CHI È ?

DIZIONARIO BIOGRAFICO DEGLI ITALIANI D'OGGI

V EDIZIONE

1948

Chi è?

DIZIONARIO BIOGRAFICO DEGLI ITALIANI D'OGGI

(V EDIZIONE)

ROMA
CASA EDITRICE
FILIPPO SCARANO

PREMESSA ALLA V EDIZIONE

Cari Lettori,

ecco finalmente, dopo un'interruzione di otto anni, la quinta edizione del Chi è ?, Dizionario biografico degli Italiani d'oggi.

In questi ultimi anni l'ormai classico Dizionario formigginiano non ha visto la luce, ma il suo silenzio è stato solo apparente. Poche pubblicazioni come questa sono legate infatti, agli uomini e alle vicende del Paese e nessun'altra più di questa è sottoposta alla volubile sorte degli uomini e al corso degli eventi.

Nel lungo periodo il Chi è ? *non è rimasto inerte, ma ha registrato un immenso numero di variazioni, ha annotato nomi nuovi e ne ha cancellato altri. Più di una volta gli avvenimenti improvvisi e radicali hanno portato una vera e propria rivoluzione nelle migliaia e migliaia di schede : un lavoro di Sisifo, aggravato dalle incursioni aeree e dalle altre crudeltà della guerra che hanno imposto forzati traslochi del materiale con inevitabili guasti, dispersioni e interruzioni nell'opera di reperimento, di raccolta, di selezione e di compilazione dei dati.*

L'immane conflitto ha tutto sconvolto, tutto ha travolto e mutato. Gli Italiani, anche i più schivi e i più pigri, sono stati sbattuti qua e là dalle circostanze ineluttabili e dai capricci del caso.

Quando, dopo la liberazione, volli raccogliere le sparse fila della vastissima tela, mi accorsi con vero sgomento che le difficoltà parevano ed erano insormontabili e che una nuova edizione del Dizionario avrebbe richiesto anni ed anni di lavoro. Ma a un certo punto ruppi gli indugi.

Fatto più sereno il clima, pensai che non dovevo *aspettare e chiesi ai miei valorosi collaboratori di tirar su le àncore.*

So bene che questa edizione non è perfetta. Del resto, non pretende tanto. So che possono rinvenirsi errori di ogni genere : qual-

che morto tenuto ancora per vivo, indirizzi, cambiamenti, biografie e bibliografie non sempre aggiornate, ecc. Lo so. Ma sono certo che anche così com'è, il Chi è? *sarà utile, anzi indispensabile. I vari imitatori non hanno mai potuto o saputo fare un « dizionario » che riuscisse a supplirlo con un certo decoro, non dico a sostituirlo. Tutti, infatti, hanno comune un grave difetto di origine: quello dell'impostazione, dovuta – per il* Chi è? *– a quel geniale spirito del mio compianto amico e predecessore A. F. Formiggini.*

Pure, parecchie mende si sarebbero potute evitare se i biografati o i biografandi – da me ripetutamente invitati e pregati di aggiornare i dati delle loro biografie – si fossero tutti degnati di rispondermi. Tanti non l'hanno fatto per una malintesa modestia, ma i più per quella pigrizia che è uno dei classici difetti italiani e che i recenti guai hanno ancora peggiorato. Altri, mutato il loro recapito, non avranno forse nemmeno ricevuto le mie sollecitazioni.

Dalle pagine di questo volume non mi stanco di pregare i biografati e tutti i lettori di fornirmi, con precisione e con zelo, tutte quelle notizie necessarie all'aggiornamento della sesta edizione che mi propongo di preparare entro breve tempo e con una organizzazione adeguata alla natura e all'importanza dell'opera.

Fedele a una sana concezione della Libertà e della Democrazia, e pur fedele alle esigenze della Cultura, ho ritenuto opportuno registrare i nomi e conservare le biografie e le bibliografie di uomini, che hanno concretamente agito nei vari campi di attività con opere comunque degne di memoria. Ampia ospitalità ho dato agli uomini nuovi, entrati nell'agone politico con la liberazione e con l'instaurazione della Repubblica. Per tutti ho raccolto quei dati che mi è stato possibile reperire.

Confido, pertanto, che questa mia fatica sarà accolta dal favore generale degli antichi e dei nuovi lettori, e che il vecchio e glorioso Chi è?, *cui ha arriso sin dalla prima edizione una costante fortuna, potrà riprendere il suo posto tra i « libri indispensabili » a tutti: ai politici e agli studiosi, alle biblioteche e agli uffici, agli uomini d'affari e agli artisti, agli istituti e alle Rappresentanze Diplomatiche e Consolari.*

Ma spero soprattutto che questo Dizionario potrà dire al mondo – con le sue 10 mila biografie – che in ogni campo, dalle Arti alle Lettere, dalle Scienze al Teatro, dall'Industria allo Sport, dalla Politica all'Economia,

. . . . l'antico valore
negli italici cor non è ancor morto».

FILIPPO SCARANO

Roma 30 Aprile 1948.

PRINCIPALI ABBREVIAZIONI

a. = *anno*.
A. = *Agricoltura*.
Acc. = *Accademia, accademico*.
add. = *addetto*.
Aer. = *Aeronautica*.
A. G. = *Affari Generali*.
agr. = *agrario, agricolo, agricoltura*.
Amm. = *Ammiraglio*.
ammin. = *amministrativo, amministratore*.
An. = *Anonima*.
ann. = *annali*.
antich. = *antichità*.
ap. = *apostolico*.
app. = *appello, appendice*.
appl. = *applicato*.
arch. = *archeologia, archeologo, architetto, architettura, archivio, archivista*.
arciv. = *arcivescovo*.
Arm. = *Armata*.
art. = *articolo, artiglieria, artistico*.
ass. = *assemblea, assessore, assistente, associazione*.
attualm. = *attualmente*.
B. A. = *Belle Arti*.
bar. = *barone*.
bibl. = *biblioteca, bibliotecario*.
boll. = *bollettino*.
br. = *bronzo*.
brig. = *brigata*.
Cam. = *Camera*.
can. = *canonico*.
cap. = *capitolo, caporale, capitano*.
cat. = *categoria*.
cav. = *cavaliere, cavalleria*.
C. Cass. = *Corte di Cassazione*.
C. d'App. = *Corte di Appello*.
C. d'Arm. = *Corpo d'Armata*.
C. Ed. = *Casa Editrice*.
ch. = *chimica*.
chir. = *chirurgia*.
circ. = *circolo*.
civ. = *civico, civile*.
co. = *conte*.
cod. = *codice*.
codd. = *codici*.
Col. = *colonia, coloniale, Colonnello*.
coll. = *collegio*.
collab. = *collaboratore, collaborazione*.
com. = *comandante, comando, comitato, comunale, comune*.
comb. = *combattente, combattimento*.
comm. = *commedia, commenda, commendatore, commerciale, commercio, commissario, commissione*.
comp. = *compagnia, compendio*.
conc. = *concorso, concerto*.
conf. = *confederazione, conferenza*.
congr. = *congregazione, congresso*.
cons. = *consigliere, consiglio, consolato, console*.
coop. = *cooperativa*.
corr. = *corriere, corrispondente*.
cr. = *croce*.
cred. = *credito*.
crit. = *critica* (sost. e agg.).
cron. = *cronaca, cronista*.
D. = *decreto, diploma*.
dec. = *decorato, decorazione*.
del. = *delegato, delegazione*.
dep. = *deputato*.
Dep. st. p. = *Deputazione di storia patria*.
dipl. = *diploma*.
dir. = *direttore, direttorio, direttivo, direzione, diritto*.
diz. = *dizionario*.
doc. = *docente*.
docc. = *documenti*.
ec. *od.* econ. = *economia, economico*.
fac. = *facoltà*.
fam. = *famiglia*.
fant. = *fanteria*.
fed. = *federazione*.
fer. = *ferita, ferito*.
filos. = *filosofia*.
fis. = *fisica*.
fond. = *fondato, fondatore*.
gab. = *gabinetto*.
gall. = *galleria*.
Gen. = *Generale* (grado mil.-aggettivo).
giorn. = *giornale*.
giur. = *giurisprudenza, giuridico*.
gov. = *governo, governativo*.
G. P. A. = *Giunta Provinciale Amministrativa*.
gr. = *grande*.
gu. = *guerra*.
h. c. = *honoris causa*.
inc. = *incaricato*.
ind. = *indice, industria, industriale*.
ing. = *ingegnere*.
isp. = *ispettore*.
ist. = *istituto*.
It. = *Italia*.
ital. = *italiano*.
L. = *laurea, legge*.
LD. = *libero docente*.
leg. = *legale, legazione, legione, legislatura*.

lib. = *liberale, libero.*
lib. doc. = *libero docente.*
lic. = *licenza, liceo.*
lir. = *lirica.*
ll. = *lettere.*
LL. = *lauree, leggi.*
m. = *medicina, medico.*
M. = *membro.*
mag. = *magistero, magistrale.*
Mar. = *Maresciallo d'Italia, Marina.*
march. = *marchese.*
mat. = *matematica.*
m. e. = *medio-evo.*
ME. = *membro effettivo.*
mecc. = *meccanico.*
med. = *medaglia, medicina, medico.*
mem. = *memoria.*
mer. = *merito.*
mil. = *militare.*
min. = *ministro, ministeriale.*
Min. = *Ministero.*
miss. = *missione.*
MO. = *membro ordinario.*
mon. = *monumento.*
MOn. = *membro onorario.*
ms. = *manoscritto.*
mss. = *manoscritti.*
mus. = *museo, musica, musicale.*
n. = *nato.*
nat. = *naturale.*
naz. = *nazione, nazionale, nazionalista.*
nov. = *novella.*
num. = *numeroso.*
O. = *ordinario.*
O. F. M. = *Ordine dei Frati Minori.*
O. M. I. = *Ordine Militare d'Italia.*
On. = *onorario.*
op. = *opere.*
ord. = *ordine.*
Parlam. = *Parlamento.*
part. = *partito.*
P. C. I. = *Partito Comunista Italiano.*
P. D. C. = *Partito Democratico Cristiano.*
per. = *periodico.*
p. = *pianoforte.*
P. L. I. = *Partito Liberale Italiano.*
pol. = *politico.*
Pol. o Polit. = *Politecnico.*
pop. = *popolo, popolare.*
pref. = *prefazione, prefetto, prefettizio.*
pres. = *preside, presidente, presidenza.*
P. R. I. = *Partito Repubblicano Italiano.*
princ. = *principe, principio.*
proc. = *procedura, processo.*
prof. = *professore.*
prom. = *promosso, promotore, promozione.*
prov. = *provincia.*
provv. = *provveditore, provveditorato, provvisorio.*
P. S. I. = *Partito Socialista Italiano.*
psich. = *psichiatra, psichiatria, psichico.*
P. S. L. I. = *Partito Socialista Lavoratori Italiani.*
pubbl. = *pubblico, pubblicazione.*
q. = *quota.*
quot. = *quotidiano.*
R. = *riserva.*
racc. = *raccolta, racconto.*
red. = *redattore, redazione.*
reg. = *regionale, regione.*
regg. = *reggente.*
rel. = *relatore, relazione.*
rend. = *rendiconto.*
rif. = *riforma.*
rom. = *romanzo.*
S. = *socio.*
S. A. = *servizio attivo.*
sac. = *sacerdote.*
sc. = *scienze.*
scu. = *scuola.*
SC. = *socio corrispondente.*
scol. = *scolastico.*
SE. = *socio effettivo.*
sec. = *secolo, secolare, secondo.*
segr. = *segretario.*
Sen. = *senatore.*
SF. = *socio fondatore.*
sign. = *signore, signoria.*
S. M. = *stato maggiore.*
SN. = *socio nazionale.*
SNR. = *socio nazionale residente.*
SO. = *socio ordinario.*
soc. = *sociale, società.*
social. = *socialismo, socialista.*
SOn. = *socio onorario.*
spec. = *speciale, specialmente.*
SR. = *socio residente.*
SS. = *sottosegretario.*
st. = *storico.*
ST. = *sottotenente.*
T. = *tenente.*
TC. = *tenente colonnello.*
TG. = *tenente generale.*
tit. = *titolo, titolare.*
trad. = *tradotto, traduzione.*
tratt. = *trattato.*
uff. = *ufficiale.*
Un. = *unione.*
Univ. = *università.*
U. Q. = *Uomo Qualunque.*
v. = *vedi.*
V. A. = *valore aeronautico.*
V. C. = *valore civile.*
vesc. = *vescovo.*
vic. = *vicario.*
vinc. = *vincitore.*
V. M. = *valore militare.*
Vol. = *volontario, volume.*
voll. = *volumi.*

A

Abba Marta, attrice drammatica, n. a Milano da Pompeo e da Giuseppina Trabucchi.

Cleveland, 480 The Arcade Ohio, U. S. A.

E' la magg. interpr. del teatro di Luigi Pirandello. Ha recitato, oltre che in patria, in Argentina, nel Brasile, nell'Uruguay, in Germania (Berlino, Colonia, Norimberga, Vienna), in Ungheria (Budapest), in Francia e in Inghilterra. Ha interpret. due films: *Il caso Haller* (1932) e *Teresa Confalonieri* (1934). Recitò a Parigi in lingua franc. e a Londra, New York e Cleveland in inglese, meritando notevoli successi.

Abbagnano Nicola, professore univ. n. a Salerno il 15 luglio 1901 da Ulisse. L. ll.

Torino, via A. Peyron 29.

Ord. di storia della filos. nell'Univ. di Torino. Ha num. opere, tra le quali: *Il problema dell'arte* (1925): *La struttura dell'Esistenza* (1939): *Introduzione all'Esistenzialismo* (1942): *Storia della filosofia* (1945), ecc.

Abbiate Mario, avvocato, n. a Genova il 14 febbraio 1872 da Giuseppe e da Erminia Montalenti. LL. giur. e ll.

Buscate (Milano).

Agricoltore, conduce le terre di sua proprietà ed è ammin. di industrie meccaniche e tessili. Cons. com. e prov. di Vercelli per un decennio, poi eletto dep. al Parlam. per la XXIII leg. (Vercelli) in opposizione al part. conserv. diretto dal dep. Pietro Lucca. Già Senatore del Regno, fu min. di I. C. e L. prima, L. e Previd. poi, nel 1920. Fu anche M. del Cons. Sup. del Lavoro e del Com. Perman. (1903-23) e, in ultimo, pres. del comit. stesso; compì le inchieste sulle solfare in Sicilia e sulla panificazione in Italia. Fu anche M. del Cons. Sup. di Beneficenza (1907-23), pres. della Fed. Ital. delle Soc. di M. S. (1914-20), vice-pres. della Cassa Naz. Assicur. Soc. (1920-23), pres. dell'Assic. contro la disoccupaz. involontaria (1919-22), del. ital. per il lavoro alla Confer. della Pace (1919); già Consultore naz. (Comm. Ricostruz. LL. PP., Comunicaz.). Pres. Soc. Montecatini, Milano. Designato dalla Costituente quale Senatore della Repubblica.

Abbiati Franco, critico musicale, n. a Verdello (Bergamo) il 14 settembre 1898 da Emilio e da Luisa Brolis. D. composiz. mus.

Milano, via Premuda 22.

Dal 1927 crit. mus. della *Voce di Bergamo*, poi del *Secolo-Sera* e del *Corriere della sera*. Collab. a varie riv. Ha comp. mus. sinfonica e da camera ed ha pubbl. *Scritti inediti* di Gaetano Cesari e *Storia della Musica*, voll. I, II e III; *La Scala* (1946) ecc.

Abello Luigi, professore univ.

Torino, via XX Settembre 54.

Prof. di dir. comm. e industr. Ha scritto parecchi trattati, di cui uno sulle locazioni.

Abetti Giorgio, astronomo, n. a Padova il 5 ottobre 1882 da Antonio e da Giovanna Colbacchini. L. fis.

Firenze, Osservatorio di Arcetri.

Astronomo all'Osserv. del Collegio Romano (1910-20), membro della spedizione De Filippi nell'Asia centrale (1913-14), comand. della squadra telefotografica della IV Armata (1915-17), è dal 1924 prof. di astrofisica all'Univ. di Firenze e dir. dell'Osservatorio di Arcetri. Costruì nel 1925 la torre solare di Arcetri per le osservazioni internazionali di fisica solare. Già SN. dell'Acc. Linc., M. dell'Unione Astr. Internaz. ed insignito della med. d'arg. della Soc. Geogr. Italiana. Capo Miss. in Siberia per l'eclisse del 1936. Rett. Univ. Firenze 1935-37. Pres. Comm. Internaz. Sole Terra. Collab. a *Memorie, Soc. Astron. Ital.* e a *Sapere*. Già Accad. d' Italia.

Op.: *Il sole*, Milano, 1936; *Scienze d'oggi*, ib., 1941; *Esplorazioni celesti*, ib., 1942: *Amici e nemici di Galileo*, 1944.

Abisso Angelo, avvocato, n. a Sciacca (Agrigento) il 17 gennaio 1883.

Roma, corso Trieste 16.

Già Senatore del Regno.

Abozzi Giuseppe, avvocato, deputato, n. a Sassari il 26 settembre 1882 da Michele e da Agnese Lui. L. giur.

Sassari, piazza d'Italia 8-b.

Ha coperto la carica di Presidente dell'Istituto di Credito Agrario per la Sardegna.
Eletto dep. all'Ass. Costituente il 2 giugno 1946 nella lista dell'Uomo Qualunque per il XXXI Coll. (Cagliari).

Acampora Francesco, magistrato, n. a Vico Equense (Napoli) il 18 novembre 1886.

Aquila, Corte d'Appello.

Cons. di Cassaz. con funzioni di pres. di sezione di Appello, nom. primo pres. Corte App. di Aquila.

Acanfora Giovanni, dirigente bancario. L. giur.

Roma. via F. Siacci 9.

Già dir. gen. della Banca d'It., nom. ministro per gli Scambi e le Valute nel primo Gabinetto del Maresc. Badoglio, (Luglio 1943).

Acanfora di Torrefranca Fausto, musicologo, professore, n. a Vibo Valentia (Catanzaro) il 1° febbraio 1883. L. ing.

Firenze, Università. *

Dapprima ing. (1909-1910), si dedicò poi alla st. e alla estet. mus. Studiò arm. e contrapp. con il maestro Lena all'Acc. «S. Tempia» di Torino e trascorse un periodo di perfezion. in Germania. Nel 1915 conseguì la lib. doc. in st. della mus. all'Univ. di Roma, e fu poi dir. della Bibl. del Conserv. di Mus. di Napoli (1915-23) e di quella del Conserv. di Milano (1924-28). Già prof. di st. della mus. all'Univ. Catt. di Milano, passò come ord. di storia della musica all'Univ. di Firenze. Ha collab. e collab. alla *Riv. Mus. Ital.*, *Nuova Antologia*, ecc., con saggi di st. e di crit. mus.
Op.: *La vita musicale dello spirito*, Torino, 1910; *G. Puccini e l'opera internaz.*, ib., 1912; *Le origini ital. del romanticismo musicale*, ib., 1930.

Accardi Vincenzo, professore univ.

Modena, Università.

Ord. di oculist. e direttore clinica oculistica.

Accorretti Enrico, ammiraglio di Div. nella R., marchese, n. a Macerata il 14 luglio 1888 da Giuseppe e da Bianca Malacari. L. sc. soc.

Roma, via Marghera 14.

Entrato nella Acc. Nav. di Livorno nel 1907, uscì guardiamarina nel 1910.
Ha partec. alla gu. del 15-19 sul C. T. Ardito e quale comandante del Gruppo di Bomb. Idrov. di Venezia.
Nel conflitto '40-43 disimpegnò il servizio di Capo di Stato Maggiore delle Squadre e di comand. delle Divisioni Vittorio Veneto.
Dall'aprile 1944 sotto capo di S. M. della Marina. Dec. di Ord. Mil. tre med. arg. e due Cr. di gu. V. M.

Acerbo Giacomo, professore univ., n. a Loreto Aprutino (Pescara) il 25 luglio 1888 da Olinto e da Mariannina De Pasquale. L. sc. agr.

Volontario di guerra, decorato al valore. Deputato dalla XXVI alla XXX Legislatura. Già Ministro dell'Agricolt. For. e Finanze. È stato prof. di econ. e legisl. agr. pres. della Fac. di sc. econ. e comm. dell'Univ. di Roma. Deferito all'Alta Corte di Giustizia per atti rilev. a fav. del fascismo venne condannato a 30 anni di reclus. Il 28-V-1945 fu amnistiato.
Op.: *Studi riassuntivi di agricoltura antica*, Roma, 1927; *Le basi della economia agraria nell'Africa romana*, Roma, 1928; *Storia ed ordinamento del credito agrario nei diversi paesi*, Piacenza, 1929; *Le riforme agrarie del dopoguerra in Europa*, Firenze, 1931; *La cooperazione agraria in Italia*, Piacenza, 1932; *Studio storico-economico sulla floricoltura mondiale*, Roma, 1932; *L'olivicoltura in Italia*, Bologna, 1933; *Pier de Crescenzi et l'agronomie à la fin du moyen âge* (*Nouv. Revue*), Parigi, 1934; *La economia dei cereali nell'Italia e nel mondo*, Milano, 1934; *La introduzione delle specie vegetali in Sicilia nell'età preellenica ed ellenica*, Pavia, 1935; *Compiti e prospettive dell'agricoltura nei sistemi di economia regolata*, Città di Castello, 1935; *L'Istituto Internaz. di Agricoltura*, Roma, 1937.

Acerboni Gervasio, industriale meccanico.

Corte Calolzio (Bergamo).

Cav. del Lav. dal 24 dicembre 1914.

Achille Giuseppe, pubblicista, n. a Lodi il 10 novembre 1902 da Angelo.

Milano, via Sofocle 5.

Commediografo e scrittore di novelle; collab. a giorn. e riv.
Op.: *Il pozzo dei miracoli*; *Ambizione*; *Prigionieri*; *Traversata nera*; *Anniversario*, ecc.

Acito Alfredo, professore, avvocato, scrittore e pubblicista, n. a Pozzuoli (Napoli) il 22 maggio 1898 da Vincenzo e da Olimpia Varchetta. L. giur.

Milano, via Podgora 11. *

Op.: *Oriente arabo*, Milano 1922; *Corporazioni e sindacati*, ib., 1924: *La Corporazione e lo Stato*, ib. 1936: *La dottrina dello Stato nel pensiero di Vincenzo Cuoco*, ib. 1937: *Le origini del potere politico*, ib. 1938: *Trattato del modo di ben governare*, ib. 1938: *Machiavelli contro l'Anti-Roma*, ib. 1939.

Acquarone Pietro, conte, già ministro della Casa del Re, n. a Genova il 9 aprile 1890.

Roma, via Donizetti 10.

Verona, via C. Cattaneo 26.

Di fam. patrizia genov., dec. di med. d'arg. e di br. al V. M. della cr. al mer. di gu., ebbe car. pubbl. nella prov. di Verona. Già Sen. del Regno e Min. della Casa del Re, partecipò agli accordi per il colpo di Stato del 25-VII-1943.

Acquati Leonardo, direttore di banca.

Milano, via A. De Togni 29.

Già pres. dell'Azienda Tramviaria di Milano. Dir. della Banca Agricola Milanese.

Acquaviva Cosimo, scrittore, n. a Taranto il 20 agosto 1884 da Edoardo e da Beatrice Cassano. L. giur.

Taranto, via Giuseppe Massari 23.

Dep. della Dep. di st. p. per la Puglia. Op.: *Taranto tarantina*. Contrib. allo studio delle tradiz. popol. Taranto, 1931.

Adami Giuseppe, commediografo, n. a Verona il 4 febbraio 1880 da Silvio e da Maria Olivetti. L. giur.

Milano, via Boccaccio 34.

Ha dato al teatro le commedie *I Fioi de Goldoni* (1905), *El paese de l'amor* (1908), *La Capanna e il tuo cuore* (1913); *I capelli bianchi* (1915); *L'uomo del sogno* (1916); *Pioggia d'oro* (1919); *Tacito* (1920); *Parigi* (1921); *Manon* (1922); *La piccola felicità* (1923); *La moglie celebre* (1923); *Un letto di rose* (1924); *La Sagredo* (1927); *Feticke* (1929); *Le monachine* (1930); *La Tallien* (1932); *Il vecchio ragazzo* (1934); *Arlecchino* (1935); *Felicita Colombo* (1935); *Il futuro degli altri* (1935); *Nonna Felicita* (1936); *La Ninetta del verziere* (1937); *Paolo Travasa* (1938); *Lanterna cieca* (1940), ecc. Ha scritto i libretti del *Tabarro*, della *Rondine* e di *Turandot* di G. Puccini, della *Via della finestra* di R. Zandonai, di *Anima allegra* e de *La Sagredo* di F. Vittadini, e i balli *Vecchia Milano* per F. Vittadini, *Casanova a Venezia* per Pick Mangiagalli, *Mille e una notte* per Victor De Sabata.

Op.: *Batocchio e Cavicchio* (comm. per marionette), Milano, 1927; *Narran le maschere*, Bergamo, 1928; *Epistolario di G. Puccini*, Milano, 1929; *Dina Galli racconta*, ib., 1936; *Giacomo Puccini*, 2ª ediz., ib., 1938; *Giulio Ricordi e i suoi musicisti*, ib. 1938; *Fanni, ballerina della Scala* (rom.), ib., 1942.

Adami Luciano, nobile, magistrato, n. a Mondovì (Cuneo) il 21 agosto 1878. L. giur.

Torino, Corte d'Appello.

Consigliere di Cassazione, con funzioni di pres. di sez. d'Appello.

Adamo Domenico, n. il 13 aprile 1912 da Vito.

Marsala, via Mario Nuzzo 18.

Eletto deputato all'Assemblea Reg. Siciliana nella lista del Blocco Lib. Democ. Qualunquista.

Adamo Ignazio, n. il 23 febbraio 1897 da Giuseppe.

Marsala, via Rubino 4.

Eletto deputato all'Assemblea Reg. Siciliana nella lista del Blocco del Popolo.

Adani Laura, attrice, n. a Modena da Alberto e da Pia Capri.

Milano, via Eustachi 24.

Nel 1930-31 entrò a far parte della compagnia di Tatiana Pavlova e poi della Za Bum N. 9. Partecipò in seguito ad un giro della compagnia Picasso. Fu per due anni attrice della compagnia degli Spettacoli Gialli e divise poi il ruolo di prima attrice con Ada Montereggi nella comp. Ricci-Adani-Montereggi. Success. divenne prima attrice nella comp. Cimara-Adani-Melnati e poi della comp. che affianca il suo nome a quello di Renzo Ricci. Ha interpretato: *Il mercante di Venezia*, di Shakespeare, *Il ventaglio*, *Il campiello* di Goldoni e *La nave* di D'Annunzio. Ha svolto attività anche per il cinema come protagonista nel film *Torna caro ideal*.

Addazzi Reginaldo Giuseppe,, dell'Ordine dei Frati Predicatori, professore univ.

Trani, Arcivescovado.

Prof. di Teologia dommatica nello studio generale della prov. di Napoli. Nominato Vescovo delle Chiese di Trani e Barletta alle quali è unita l'amministr. perpetua di Bisceglie.

Addeo Piero, avvocato, n. a Napoli il 4 giugno 1896 da Enrico e da Emilia Amodio. L. giur.

Napoli, via Tarsia 64.

Avvocato, è aut. di num. scritti giur. stor. e lett. pubbl. in giorn. e riv. (*Lettura, Diritto commerciale, Giurisprudenza ital., Monitore dei Tribunali, Nuovo Diritto, Diritto del lavoro, Oratori del giorno*, ecc.

Op.: *Il contratto di portierato*, Roma, 1924; *Addeo di Mitilene, epigrammista alessandrino*, Napoli, 1933; *Elogio dei proverbi*, ib., 1936; *Albione*, ib., 1936; *Abramo Lincoln e l'Italia*, ib., 1936; *Il telegramma 4511*, ib., 1936; *Grammatica forense*, ib., 1936 e Roma, 1938; *Eva togata*, Napoli, 1939; *La topografia del cognome*, Napoli, 1940.

Addis Filippo, professore e scrittore, n. a Luras (Sassari) il 9 luglio 1884 da Sebastiano e da Lucia Forteleoni. L. II.

Sassari, via Principessa Maria 12.

Esordì nel 1905 nel *Fanfulla della Domenica*. Collab. quotid. sardi.

Op.: *Il divorzio* (nov.), Torino, 1920; *Giagu Iscriccia* (rom.), ib., 1924; *Il fior del melagrano* (nov.), ib., 1929; *Le bestie dei miei amici: i bipedi* (nov.), ib., 1932; *Le bestie dei miei amici: i quadrupedi* (nov.), Milano, 1934; *Il Moro* (nov.), 1936; *Vecchia Sardegna*, ib., 1939; *Salvatore Farina*, Sassari, 1942: *Storia di una sughera*, 1945.

Adinolfi dott. Attilio.

Questore di Bari.

Adinolfi Michele, n. a Giovinazzo (Bari) il 9 settembre 1876. L. giur.

Roma, via Statilia 5.

Già prefetto e senatore del Regno.

Adonnino Giov. Battista, avvocato, deputato, n. a Licata nel 1889 da Pietro e da Carmela Urso. L. giur.

Roma. piazza Trento 20.

Partecipò alla gu. 1915-18 guadagnando una med. d'arg., una di br., due cr. di gu. al V. M., e la cr. francese con palma: nel 1921 fu candid. pol. dei combattenti nel Coll. di Caltanissetta-Trapani.

Eletto dep. all'Ass. Costituente il 2 giugno 1946 nella lista del part. Democr. Crist. per il XXX Coll. (Palermo).

Adragna Goffredo, agricoltore. L. agr.

Trapani, via Crispi 12.

M. della Giunta Esecutiva della Confederaz. Ital. degli Agricoltori (Confida).

Adriani Alberto, industriale, n. a Sea il 14 VI 1898 da genitori italiani.

Sea, Merida (Venezuela).

E' fra i maggiori esponenti dell'industria e degli affari nella Repubbl. del Venezuela.

Adriano Sisto Angelo, magistrato, n. a Castelnuovo (Alessandria) il 25 ottobre 1880. L. giur.

Torino, Corte d'Appello.

Sostituto Proc. Gen. di Cassaz., con funzioni di Avvoc. Gen. a Torino.

Aeschlimann Erardo Ulrico, editore, n. a Winterthur (Svizzera) il 18 giugno 1897 da Ulrico e da Amalia Haberlin. L. II. Acc. sc. lett.

Milano, via S. Sandri 1.

Op.: *Dictionnaire des Miniaturistes du Moyen Age et de la Renaissance*, Milano, 1940.

Agazzi Rosa, educatrice e pedagogista, n. a Volongo (Cremona) da Achille.

Volongo.

Ispettrice delle Scuole materne dell'Opera Naz. Ital. Redenta. È autrice di un suo originale e rinomato metodo per l'educaz. dell'infanzia. Ha scritto una *Guida per le educatrici dell'infante* ed altre pubblicaz. didattiche.

Aggazzotti Alberto, professore univ., n. a Formigine (Modena) il 18 luglio 1877 da Pietro e da Elvira Manzotti. L. m. e zooiatria.

Modena, largo Garibaldi 32.

Già assist., poi aiuto nell'Ist. di fisiol. di Torino (1907-22), dir. dei Laboratori Scient. «A. Mosso» sul M. Rosa (1915-23), dell'Ist. di fisiologia nelle Univ. di Catania (1923-24) e di Parma (1924-25), dal 1925 insegna fisiol. sperim. in quella di Modena, ed è inc. di chim. biol. Pres. della Fac. Med. dal 1935. I suoi numerosi studi di argomenti fisiol. riguardano spec. la fisiopatol. dell'uomo in alta montagna, l'azione dell'aria e dell'ossigeno compresso, ecc. o le sue note in proposito sono raccolte negli *Atti dei Labor. Scient. «A. Mosso» sul M. Rosa* (voll. I-V). Durante la gu. 1915-18 organizzò e diresse un Uff. Psico-fisiol. per la scelta degli aviatori.

Agliardi Luigi, dirigente bancario.

Bergamo, piazza V. Veneto.

Cons. dell'Istituto Centrale delle Banche Popolari Ital., Dir. Centrale Banca M. Pop. di Bergamo.

Agnetto Andrea, impiegato, n. ad Arenzano (Genova) l'8 luglio 1888 da Andrea e da Maria Antonia Camandone.

Savona, palazzo comunale.

Eletto Sindaco nella lista del Part. Comunista.

Agnello Giuseppe, storico d'arte, n. a Canicattì Bagni (Siracusa) il 5 febbraio 1888 da Santi e da Concetta Cultrera. L. ll.

Siracusa, corso Matteotti, 21.

Provv. agli studi. Studia principalm· arte medioevale e collab. a riv. Già Consultore naz. designato dal Part. Dem. Crist. (Comm. Istruz. e B. A.).

Op.: *Passioni politiche e ire di parte nella vita di Dante*, Siracusa, 1921; *La leggenda di S. Oliva*, ib., 1923; *Siracusa medioevale*, Catania, 1926; *Argentieri e argenteria del '700*, ib., 1929; *Siracusa bizantina*, Milano, 1931 e 1932; *L'architettura sveva in Sicilia*, Roma, 1935; *L'architettura rupestre bizantina in Sicilia*, ib., 1940; *Monumenti aragonesi-catalani in Siracusa*, ib., 1942: *Chi farà il processo al fascismo?* ib., 1947.

Agnesina dott. Vincenzo

Questore di Milano.

Ago Pietro, comandante designato d'Arm. nella R., n. ad Agrigento il 20 novembre 1872.

Roma, via F. Giordano 15.

Add. alla segret. del Com. Supr. dal maggio 1915, fu poi comand. del 47 Artigl. da camp. (dall'ott. 1916), resse il serv. di Controbatteria della III Armata fu capo di S. M. del XXV e del II C. d'Arm. (dal nov. 1917), com. della Brig. « Roma », poi di nuovo capo di S. M. del II C. d'Arm. al fronte franc. nel quale periodo fu promosso brigad. gen. (giu. 1918) e decor. della cr. di uff. dell'O. M. (Ardre, 15-22 luglio 1918). Per l'azione del Kuk-Vodice (maggio 1917) era già stato fregiato della cr. di cav. dell'O. M. e per la Bainsizza-Piave (23 ott. - 10 nov. 1917) dec. della med. d'arg. al V. M. Promosso gen. di C. d'Arm. per mer. eccez. nel genn. 1922, ebbe il com. del C. d'A. di Trieste. Il 2-VII-1932 fu nom. comand. designato d'Armata. Già Senatore del Regno.

Ago Roberto, professore univ., n. a Vigevano (Pavia) il 26 maggio 1907 da Pietro e da Maria Marini. LL. giur. e sc. pol.

Uff.: Milano, via della Passione 12.

Ab.: Milano, via Annunciata 23.

Inc. di dir. internaz. e di dir. col. all'Univ. di Cagliari (1930-33), passò poi all'Univ. di Messina. Nel 1934 ord. di dir. internaz. nell'Univ. di Catania e quindi in quella di Genova. Dal 1938 nell'Univ. di Milano è dir. dell'Ist. di dir. internaz. e straniero. Prof. all'Acc. di dir. internaz. dell'Aja nel 1936 e nel 1939. Avv. del Gov. Ital. presso la Corte perm. di giust. internaz. (1936-38). Ins. all'Univ. Bocconi.

Op.: *Teoria del diritto internaz. priv.*, Padova, 1934; *Il requisito dell'effettività dell'occupazione in dir. internaz.*, Roma, 1934; *Règles generales des conflits de lois.* (Recueil des cours de l'Académie de La Haye IV), 1936, *La responsabilità indiretta in diritto internaz.*, Padova, 1936; *La colpa nell'illecito internaz.* Scritti in onore di Santi Romano, IV, Padova, 1939; *Lezioni di dir. internaz. priv.*, Milano, 1939; *Le delit international.* (Recueil des cours de l'Académie de La Haye), 1939, *L'organizz. intern. della Soc. delle Naz. alle Naz. Unite*, 1946.

Agosti dott. Giorgio.

Questore di Torino.

Agostinelli Cataldo, professore univ., n. a Caglie Massapica il 13 dicembre 1894 da Rocco. LL. ing. e mat.

Torino, via A. Vespucci 32.

Ord. di meccan. sup. nell'Univ. di Torino.

Agostinelli Claudio, professore, n. a Jesi il 18 ottobre 1882 da Giuseppe e da Maria Botti. L. chim. pura.

Roma. via della Scrofa 57.

Assist. presso la catt. di chim. delle Univ. (1914); insegn. di sc. natur. nelle Scuole Medie (1920); dir. della Fed. Naz. dei costruttori edili (1935); dir. della Fed. degli esercenti l'Ind. Idrotermale. Fondò il *Corriere dei costruttori* che diresse sino al 1935. Fondò e diresse la *Rivista Italiana di Edilizia e Lavori Pubblici* (1925-32). Nel campo dell'agric. ha operato per lo sviluppo della coltura del tabacco nelle Marche. Ha varie pubblic. di carattere scient. (chim. org., inorg., mineral.), industriale e sociale.

Op.: *Le nostre risorse minerarie*, Piacenza, 1920; *Questioni di urbanistica*, Roma, 1932.

Agostinelli Federico, agricoltore.

Rotello (Campobasso)

Cav. del Lav, dal 9 gennaio 1916.

Agostini Amedeo, professore, n. a Porretta Terme (Bologna) il 6 marzo 1892 da Giuseppe e da Olimpia Corsini. L. mat.

Livorno (Ardenza) Accademia Navale.

Prof. ord. di anal. matem. nell'Acc., Nav. e prof. incar. di Ist. di matem. nell'Univ. di Pisa. Libero doc. di Storia della matem. Ha studi di storia d. matem. e libri e tratt. scolastici.

Agostini Augusto, professore, n. a Perugia il 10 novembre 1895 da Cesare e da Chiara Vicarelli. LL. sc. agr., m. e chir.

Roma, via Salaria 53.

Vol. e mutil. di gu. Nel 1926 venne incaricato dell'organizz. naz. forestale. Lib. doc. in selvicult., è stato comand. della Mil. Naz. Forest., dir. dell'Azienda di Stato per le for. deman., M. del Cons. sup. dei LL. PP. Vol. in A. O. comand. le 2 colonne che operarono nella zona del Daua Parma e dell'Alto Ogaden. È dec. dell'O. M. e di 2 med. d'arg. al V. M.

Op.: *Il problema dei rimboschimenti in It.*, Roma, 1930: *Capre e boschi*, ib. 1932: *Le quercie nei boschi ital.* ib. 1933: *Colonne*, ib. 1940.

Agostini Carlo, vescovo, n. a S. Martino dei Lupari il 22 aprile 1888 da Giacomo. L. in fil. e teol.

Padova, Arcivescovado.

Già prof. e Rettore del Seminario di Treviso. Assist. al Soglio pontificio: conte romano: ha fatto costruire nuove chiese intorno alla Città di Padova ed ha promosso num. congressi.

Agostini Mezio, musicista, n. a Fano (Pesaro) il 12 agosto 1875.

Venezia, Liceo Mus. «Benedetto Marcello».

Si diplomò in pianof. e compos. al Lic. Mus. «Rossini» di Pesaro (1893-94), dove fu poi prof., chiamatovi da Mascagni, finché vinse il posto di dir. del Lic. Mus. «B. Marcello» di Venezia (1900). Diresse la stagione lir. al *T. Fenice* di Venezia nel 1910 e diede vari concerti di mus. da camera. È aut. di compos. mus. varie.

Agostini Temistocle (Tem.), giornalista, n. a Roma il 2 novembre 1903. L. sc. ec. e comm.

Roma, via Montecatini 11.

Esordì nel giornalismo corrisp. da Parigi del *Corriere d'Italia* (1926). Fu redatt. di *Oggi e domani*, dell'*Eco del Mondo* e della riv. *Capitolium*. Ha collab. a vari periodici. Attualm. dirige *Viaggi e Soste* e *Il Battistrada*.

Op.: *Fiori e selci* (versi), Roma, 1927; *Uno del 1900* (racc.), 1933.

Agrestini Angelo, professore univ. L. m. e chir.

Urbino (Pesaro), Università.

Prof. emerito di chim. farmaceutica.

Agrifoglio Angelo Mario, prof univ. L. m. e chir.

Genova-Pegli, via A. Vespucci, 10.

Ord. Clinica chirurg. e terapia chir. nell'Univ. di Genova.

Agrò Carlo, industriale, n. a Porto Empedocle (Girgenti) il 1° aprile 1882. L. ing.

Brooklyn N. Y., 914 Avenue R.

Propugnatore di opere filantropiche ital. negli S. U., è dir. e tesoriere della «Four Boro Contracting Co» dove lavorano numerosi italiani.

Aguecj dott. Rocco.

Questore di Ancona.

Aguglia Mimì, attrice, n. a Palermo

New York, 28 West 10th Str.

Debuttò con G. Grasso nel 1904 e nel 1908 a New York, scritturata al Broadway Theatre. Dal 1917 si è stabilita a New York, dove ha recitato anche in inglese, rivelandosi applaudita artista lirica.

Agustoni Antonio, dirigente industriale. L. ing.

Milano, piazza Diaz 1.

Dir. della Soc. Naz. per lo Sviluppo delle Imprese Elettriche.

Aguzzi Felice, prof. univ. L. ing.

Milano, via Tamagno 3.

Ord. di architett. tecn. nel Politecn. di Milano.

Aiazzi Mancini Mario, professore univ., n. a Barberino Mugello (Firenze) il 28 marzo 1889 da Luigi e da Elena Savi. LL. ch. e m., D. farm.

Firenze, via Cavour 80.

Dir. dell'Ist. di farmacol. e tossicologia dell'Univ. di Firenze. Numerosiss. pubblicazioni.

Airaghi Carlo, professore, n. a Robecco sul Naviglio (Milano) il 1° maggio 1871 da Baldassare e da Maria Magistrelli. L. sc. nat.

Robecco sul Naviglio.

Incominciò la sua carr. come insegn. nelle Scu. Tecn., poi passò alle Scu. Normali, al Liceo Manzoni ed infine nella Univ. di Milano, quale prof. di paleontologia. Attualm. pensionato. Molte sono le sue pubblicaz. sugli edrinodermi fossili (echinidi terziari del Piemonte e della Liguria, Lombardia, Veneto, Libia, ecc.) ma le più imp. sono quelle che illustrano alcuni gruppi di mammiferi; elefanti, ippopotami, rinoceronti, orsi ecc. Fece parte del Cons. Naz. Ricerche. E' S. C. dell'Ist. di sc. e ll. di Milano.

Aiuti Costantino, prelato, n. a Sezze (Latina) il 1° maggio 1876 da Giovanni e da Faustina Sargenti. L. teol. e dir. can.

Hanoi (Indocina), Boulevard Carnot n. 20.

Già can. della cattedr. di Sezze e prof. in quel seminario, creatore in Sezze di num. istituz. di cultura relig. e di assistenza, rettore dei semin. di Fermo (1913-15) e di Urbino (1915-17), minutante della S. Congregaz. di Propag. (1919), dal maggio 1925 è del. apost. in Indocina.

Ajello Giuseppe, prof. univ. L. m. e chir.

Roma, piazza Esquilino 5.

Prof. ordin. di medicina del lavoro nell'Univ. di Siena.

Ajello Luigi, professore univ., n. a Palermo il 18 ottobre 1898 da Adele e da Caterina Bonacosa. L. m.

Genova, viale Benedetto XV - Università.

Laur. nel 1922. Dal 1924 al 1942 assist. e poi aiuto ord. di anat. patol. presso la Univ. di Palermo. Prof. inc. della stessa materia presso la Univ. di Palermo. Lib. doc. dal 1930. Straord. di anat. patol. dal 1942. Attualm. ord. di anat. e istol. patol. e dir. dello stesso Ist. nell'Univ. di Genova. Vincitore di borse di perfez. Già primario degli Ospedali di Palermo, Udine, Alessandria, Ancona. S. di molte Soc. mediche, fra cui l'Acc. Med. di Palermo, quella di Genova, ecc. Si è occupato di studi e ricerche di anat. patol. gen. e spec., di studi sui tumori congeniti, ecc. I più imp. fra i suoi studi sono quelli sulla brucellosi.

Ajello Pietro, prof. univ. L. m. vet.

Messina, S. Cecilia.

Prof. ord. di medicina veterinaria all'Univ. di Messina.

Ajello Ugo, musicista, n. a Napoli il 25 gennaio 1911 da Alfonso. D. Mag. musicale.

Napoli, via S. Rosa 299.

Insegnante presso il Conserv. Mus. di Napoli: solista al teatro S. Carlo. Ha compiuto num. tournèes all'estero.

Ajmone Cat Mario, generale di sq. aerea, n. a Salerno il 5 novembre 1894 da Ferdinando.

Roma, via B. Oriani 20.

Capo di Stato Maggiore dell'Aeronautica.

Alagna Natale, funzionario statale. L. giur.

Roma, Min. Agr. e Foreste, via XX Settembre.

Dirett. Gen. degli Affari Generali al Ministèro per l'Agricoltura e le Foreste.

Alajmo Biagio, professore univ., n. a Gangi (Palermo) il 13 ottobre 1895 da Giuseppina Pettineo. L. m. e chir.

Uff.: Firenze, Clin. Oculistica (Careggi).

Abit.: Firenze, via Lamarmora 22.

E' prof. ordinario di clin. oculist. nell'Univ. di Firenze e dir. della relativa Clinica e dell'Osp. Oftalmico di S. Maria Nuova. Conta 90 pubbl. person. e 150 degli allievi. Fa parte del Com. Dir. del *Bollettino di Oculistica*, della *Rassegna Italiana di Oftalmologia*, della *Rivista di Oto-neuro-oftalmologia*, degli *Annali di ottolmologia e clin. oculistica*, ecc. Partecipò come combattente alla guerra 1915-18.

Albanese Andrea, professore univ., n. a Cinquefrondi (Reggio Calabria) il 24 dicembre 1901 da Raffaele. L. m.

Salerno, via Carmine 61.

L. D. ostetricia e ginecol., primario degli Osped. riun. di Salerno.

Op.: *La reazione istogena in difesa dell'utero*; *Un caso di cisti ovarica tubercolare*; *La cura azolenica nel puerperio fisiologico*, ecc.

Albanese Cesare, funzionario statale, n. a Chieti il 10 novembre 1878 da Giuseppe e da Maria Marchesani, L. fis.

Uff.: Roma, viale di Trastevere 189.

Abit.: Roma, viale del Re, 78.

Dir. della Sc. Sup. Postale e delle Telecomunicaz. Fin dal 1906 si occupò dapprima di collaudi e poi di studi, esperimenti e ricerche. Dipl. della Sc. Sup. P. T. (ramo telecom.) fu nom. assist. di matematiche compl., elettr. e trasmissioni t. t. nella Scuola stessa. Ha l'inc. dell'insegn. della Telegrafia. Ha preso parte a tutti i Congr. ed a tutte le riunioni internaz. concernenti la telegr. e telef. portandovi il contr. della sua cultura e della sua esper. È autore di div. pubblicaz. concern. la telegr. e telef. Già Pres. del Com. Naz. per le telecomunicaz. del Cons. Naz. Ric. È M. del Cons. Sup. dei Lav. Pubbl. e Commiss. del Centro Radioelettrico *G. Marconi*.

Albanese Giacomo, professore univ.

Pisa, Università.

Prof. di geom. analitica con elementi di proiettiva e disegno.

Albanese La Cava Nino, pubblicista, editore, n. a Reggio C. il 7 luglio 1899 da Francesco e da Filippa La Cava.

Ufficio: Milano, via Vittor Pisani 12. *
Abitaz.: Milano, via Pr. Umberto 5. *

Insegna nelle sc. di Genova. Dir. per anni *La Rassegna Drammatica* a Torino Fondò e diresse *Riviere d'Arte*, *Mondanità*, *Turismo* a Genova; e poi l'*Almanacco del medico*, che ancora dirige. E' cons. del. della S. A. Medici Domus a Milano e autore di molte pubbl. Ha ideato e coordinato l'opera *Gli Ospedali d'Italia*

Albanesi Adelchi, vescovo. L. teol.

Viterbo, Palazzo Vescovile.

Già vescovo di Bagnoregio, attualmente è vescovo di Viterbo e Tuscania.

Albani Giuseppe, prof. univ. L. ing.

Milano, via Passione 3.

Ord. di estimo civ. e rur. nel Politecn. di Milano. Esercita anche la professione.

Albani Marcello, regista cinematografico.

Roma, via Illiria 7.

Già giorn. e commediografo, è attualm. reg. cinemat. Tra i film da lui diretti si citano: *Boccaccio*, *Divieto di sosta*, *Redenzione*. Ha dato al teatro le comm.: *Atamano dei Cosacchi*, *Bamboletta di Lenci*, *L'ombra dell'altro*, *L'Anticristo*.

Albano Giovanni, professore, n. a Palermo il 27 novembre 1896 da Salvatore e da Anna Militello. L. m.

L'Aquila, Casa di cura S. Anna, viale Crispi 2.

Già assist. della clin. ostetr.-ginec. nell'Univ. di Roma (1927), dal 1929 dir. della Sc. di Ostetr. e prim. ginec. dell'Osp. di Aquila. Nel 1937 è stato inc. della clin. ostetrico-ginecologica dell'Univ. di Sassari. Ha pubblicato in riv. ital. e stran. 135 mem. di ostetr. e ginecol.
Op.: *La sterilità muliebre nella campagna demografica*, L'Aquila, 1934; *La Scuola di Ostetricia e l'Univ. dell'Aquila dal 1458 ad oggi*, ib., 1937; *La Clinica Ostetrico-Ginecologica di Sassari nei primi mesi del* 1937, Sassari 1937.

Albano Nicola, magistrato, n. a Guardia Perticale (Potenza) il 1° marzo 1888. L. giur.

Newark N. I., Lefcourt Building.

Dal 1895 in America del Nord. Fu eletto giudice nel 1925 e sempre riconf. Conferenziere e scritt., ha pubbl. il noto ed interessante vol. *Good morning, judge*. Collabora a giorn. e riv. ital. e americ.

Alberggiani Ferdinando, professore univ., n. a Palermo il 4 novembre 1890 da Giovanni e da Vincenza Barone. L. in filos.

Palermo, via G. Cusmano 44.

Provveditore agli studi. Lib. D. di storia della filos. e di estetica all'Univ. di Palermo.
Op.: *Il sistema filosofico di J. Royce* (Palermo 1930): *L'autonomia dell'arte in F. De Sanctis e nell'estetica italiana contemporanea* (Roma 1930).

Albenga Giuseppe, professore univ., n. a Incisa Scapaccino (Alessandria) il 9 giugno 1882 da Mareo e da Ernestina Migliavacca. L. ing. civ.

Torino, via Luigi Gatti, 22.

Prof. di strade e ferr. a Bologna (1914), poi a Pisa (1915-1918), di scienza delle costruz. a Bologna (1919-1928), prof. di ponti e tecn. delle costruz. (1929-34), prof. di costruz. in legno, ferro e cem. dal 1935 nel Politecnico di Torino di cui è stato dir. dal 1929 al 1932. E' S. di Acc. scient.
Op.: *Lezioni di ponti*, Torino, 1930-31; *Dizion. tecnico industriale enciclopedico* (in collab. con E. Perucca), ib., 1937-38.

Albergamo Francesco, professore, n. a Favara (Agrigento) il 18 agosto 1896 da Giacomo e da Giuseppina Butticè. L. fil.

Napoli, via D. di Gravina 5, villa Rosa.

Lib. doc. di filos. teoretica nell'Univ. di Napoli. Autore di varie pubblicaz. riguardanti spec. la filos. della scienza.
Op. princ.: *Le basi teoretiche della fisica nuova*, Padova, 1940; *La critica della scienza del novecento*, Firenze, 1941; *Lo spirito come libertà creatrice*, ib., 1941; *Vitalismo e meccanismo nel sec. XX*, 1941; *Kant e la scienza moderna*, in *Archivio della cultura ital.*, 1939; *Il criticismo kantiano e la scienza moderna*, in *Atti* della Soc. ital. per il progresso delle Scienze, 1939.

Alberganti Giuseppe, impiegato, deputato, n. a Stradella il 24 luglio 1898 da Angelo.

Milano, p. Leonardo da Vinci 9.

Macchinista FF. SS. già Consultore naz. comunista, designato dalla C. G. I. L. (Commissione Lav. e Prev. Soc.), eletto deputato alla Assemblea Costituente per il IV Collegio (Milano).

Albergo Domenico, n. a Catania il 16 febbraio 1889, da Santi.

Catania, via della Lettera 7.

Già Consultore naz. designato dal Partito socialista (Commissione Difesa naz.

di cui fu segr.). Dal 24 apr. al 16 giugno 1944 è stato Sottosegr. alla Marina nel Gab. Badoglio.

Albertario Emilio, professore univ. e avvocato, n. a Filighera (Pavia) il 30 maggio 1885 da Carlo e da Maria Cozzi. L. giur.

Roma, viale Mazzini 4.

Già prof. di dir. rom. nelle Univ. di Camerino (1912-15), Perugia (1919-20), Messina (1920-21), Parma (1921-22), Torino (1922-24) e nell'Univ. Catt. di Milano (1924-31), fu chiamato dal 1° nov. 1931 all'Univ. di Roma. Dir. la riv. *Studia et documenta historiae et juris* e, con altri, la sez. giur. dell'*Encicl. ital.* M. Comm. Reale per la riforma del Cod. civ. e del Comit. Min. per la redaz. del progetto defin. del cod. stesso. ME. dell'Istit. Lomb. di Sc. e Lett., SC. dell'Acc. delle Sc. di Bologna e di Torino; conseguì nel 1936 il Premio per le Sc. giur. Dott. *h. c.* dell'Univ. di Atene. I suoi studi riguardano il dir. rom., class. e giustin., il dir. bizant., il dir. civ. e comm. mod. Tra i suoi studi crit. sono particolarm importanti, perchè aprirono un nuovo ord. di ricerche, quelli che scoprirono alteraz. nelle fonti giur. rom. non giustin.; tra quelli stor., gli studi sui fattori dell'evol. del dir. rom.; tra i dommat., quelli sul matrim. e sulla dote, sulla cura dei minori, sul possesso, sulla parte gen. de dir. delle obbligaz. Partecipò alla gu. (1915-18) guadagnandosi cr. di gu., encomio solenne, med. di bronzo al V. M.

Op.: *Il pegno* Pavia, 1911; *Corso di dir. rom. (il possesso)*, Camerino, 1913; *Introdus. stor. allo studio del dir. rom. giustinianeo*, Milano, 1934; *Studi di dir. romano*; vol. I: *Persone e famiglia*, ib., 1933; vol. III; *Obbligaz.*, ib., 1936; vol. V: *Storia, Metodologia, Esegesi*, ib., 1937. vol. II: *Cose, Diritti reali, Possesso*, ib., 1941; *Il diritto romano*, Messina-Milano, 1940. Monografie in riv. e atti accad.

Albertario Paolo, professore.

Roma, via Capo d'Istria 3.

Dir. gen. del tesseramento, dei prezzi e della statistica dei generi aliment. presso il Min. per l'Agric. e Foreste.

Albertazzi Enrico, conte, magistrato.

Roma, Ministero Affari Esteri.

Presid. di sez. della C. di Cassaz. a dispos. del Min. degli Est. Ha compiuto varie missioni in It. ed a l'Est. ed ha collaborato all'opera di legislazione dei nostri ex possedimenti dell'Egeo. Resse il governo di Rodi.

Albertelli Nullo, ingegnere, n. a Parma il 25 dicembre 1899 da Guido e da Angiolina Gabrielli.

Roma, via Bellini 10.

Assist. di sc. delle costruz. nel Politecn. di Roma; dir. tecnico dei Sindac. agric. ind. merid. e progettista delle op. di bonif. dei laghi di Lesina e Varano (Puglie). M. della miss. Omodeo, accudì in Russia a grandiosi progetti idraulici. Capo della miss. per lo studio su luogo del mare interno della Dancalia.

Alberti Adriano, generale di C. d'A. nella R., n. a Milano il 12 febbraio 1870.

Torino, Palazzo Reale.

Già Senatore del Regno. S. Acc. sc. di Torino.

Alberti Alberto, professore, n. a Torino il 16 ottobre 1907 da Gino e da Irene Ghiglione, L. giur. Dipl. paleogr. e diplomatica.

Genova, via Albano 10.

Già prof. di st. del dir. ital. nell'Univ. di Messina, poi lib. doc. di storia del dir rom. all'Univ. di Genova. È S. Ord. dell'Acc. Peloritana.

Op.: *La Glossa Torinese e le altre glosse del ms. d. III-13 della Bibl. univ. di Torino*, Torino, 1933; *Problemi relativi alla Glossa Torinese*, Bologna, 1934; *Alberto Radicati di Passerano*, contrib. al pens. pol. e alla st. del dir. eccl. in Piemonte agli inizi del sec. XVIII, Torino, 1931; *Le obbligazioni solidali sorgenti da stipulazione correale nella dottrina del diritto intermedio*, Torino, 1937; *La Glossa di Casamari*, Milano, 1937; *Ricerche su alcune Glosse alle Istituzioni e sulla Summa Institutionum pseudo-irneriana*, ib., 1935; *Giuristi italiani e scuole italiane nello sviluppo storico del diritto inglese*, Cortona, 1937.

Alberti Alforisio, industriale metallurgico.

Terni.

Cav. del Lav. dal 28-X-1942.

Alberti Annibale, funzionario, storico, n. a Verona il 28 novembre 1879 da Alberto e da Ester Gilardoni. L. giur.

Mira (Venezia), villa Alberti.

Già segr. gen. della Camera dei Deputati, e poi segr. gen. del Senato, Comm. min. per gli Archivi di Stato Cultore di studi storici, già MC. dell'Acc. dei Lincei ed Aggr. all'Acc. d'It.; ME. dell'Ist. Ven. di sc. ll. ed arti; Sc. dell'Acc. di sc. ll. ed arti di Padova, della Dep. st. p. delle Venezie, dell'Acc. di sc. ll. ed arti di Verona; M. della Giunta centrale degli studi st, della consulta dell'Ist. naz. per la st. del Risorg. ital., della Commiss. dell'Acc. d'It. per la pubblicaz. delle carte costituzionali ital., del Cons. degli Arch. di Stato, della Giunta per la pubbl. delle carte di Camillo Cavour. E' lib. doc. in storia mod. e contemp. Ha collab. alla

Nuova Antol. e ad altre riv. Ha fond. e diretto le *Notizie degli Archivi di Stato.*
Op.: *Le Assemblee del Risorgimento,* Roma, 1911; *Le Assemblee della Repubblica Cisalpina,* Bologna, 1917, *Il Parlamento delle Due Sicilie 1820-21,* ib., 1926-1931; *Pietro Edwards e le opere d'arte tolte da Napoleone* [illegible] *Venezia,* Roma, 1926; *Verbali delle sedute della Municipalità provvisoria di Venezia 1797,* Bologna, 1928-32; *Verdi intimo,* Milano, 1931; *Le memorie della Famiglia Guiccioli,* Bologna, 1934; *Elenchi di compromessi o sospettati politici 1820-21,* Roma, 1936; *V. Gioberti e il Primato dell'Italia,* ib., 1939; *Diritti storici e aspirazioni territ. dell'Italia,* ib., 1941.

Alberti Antonio, avvocato, deputato, n. a Verona il 15 maggio 1883 da Francesco. L. giur.
Pacengo di Lazise (Verona).
Già Consultore naz., designato dal Partito democristiano. (Comm. Agricol. e Aliment.), eletto deputato alla Ass. Costituente per il IX Collegio (Verona).

Alberti Giuseppe (Medicus Physicus), pubblicista, n. a Bieda (Viterbo) il 4 marzo 1902 da Giacomo e da Caterina Alberti. L. med.
Roma, via Carlo Alberto 13.
Libero doc. di storia della med. nell'Univ. di Firenze. Red. della riv. *Sapere.*
Op.: *Consigli ai diabetici,* Spoleto, 1939; *Consigli agli obesi,* Sansepolcro, 1934; *Consigli per l'alimentaz. dell'epatopaziente,* Roma, 1938; *Dieta parca e salute,* Milano, 1941; *Ragguagli Obsoleti,* Sansepolcro, 1941; *Mem. mediche epigrafiche nelle Chiese di Roma,* Spoleto, 1941.

Alberti Vincenzo, industriale.
Ufficio: Benevento, Ditta G. Alberti.
Abitaz.: Napoli, piazza Pr. di Napoli 2.
Pres. della Soc. An. Distilleria liquore Strega Ditta G. Alberti. Cav. del Lav. dall'8-XII-1904.

Albertini Antonio, magistrato, n. a Mineo (Catania) il 18 settembre 1872 da Francesco e da Giuseppa Ciancico.
Roma, corso del Rinascimento 49.
Già procur. a Napoli, sost. procur. gen. alla Corte di Cassaz., pres. di sez. civ. e della sez. di accusa presso la Corte di App. di Roma, dir. gen. degli Ist. di prevenz. e pena, M. della commiss. consultiva del prog. prelimin. per il nuovo Cod. e pres. della commiss. per la rif. penitenz. Dal 23-X-1929 è stato proc. gen. di Corte d'App., dal nov. 1936 pres. di sez. della Corte di Cassaz. e dal marzo 1938 proc. gen. alla Corte stessa. Dep. per la XXVIII e XXIX leg., dal 20-VII-1932 al 25-I-1935 fu sottosegr. per la Grazia e Giust. Già Senatore del Regno.

Albertini Giuseppe, ufficiale, n. a Milano il 15 gennaio 1892 da Mauro.
Milano, via G. B. Pergolesi 4.
Dec. di Med. d'oro al V. M. nel 1918.

Albertini Leonardo, dirigente industriale, possidente, n. a Milano il 30 giugno 1903 da Luigi e da Giacosa Piera. L. sc. ec. e comm.
Roma, via di Porta Pinciana 36.
Pres. e Dir. Gen. della Soc. per la Bonifica dei Terreni Ferraresi e per Imprese Agricole.

Albizzati Carlo, professore univ., n. a Milano il 14 febbraio 1888 da Luigi e da Luigia Carnovali. L. ll.
Pavia, Università.
Direttore del Gabinetto di archeol. e prof. di Archeol. e stor. arte greca rom. nell'Univ. di Pavia, è S. Acc. Pontif. d'Archeol. e Ist. Germ. I suoi studi, pubblicati spec. in *Römische Mitteilungen, Mélanges de l'Ecole Franc. de Rome, Journal of hellenic Studies, Dedalo, Boll. d'arte, Atti della Pont. Acc. Rom.,* ecc., riguardano l'arte etrusca, greca e rom. Ha identificato e ricostruito il *Dionyson* di Prassitele (1922) e pubblica per incarico della S. Sede i *Vasi antichi dipinti del Vaticano.*

Alderighi Dante, musicista, n. a Taranto il 7 luglio 1898 da Raffaele e da Maria Cardellicchio.
Roma, viale Carso 14.
Pianista e compositore. Allievo di Sgambati, Teichmuller, Consolo, Setaccioli e Malipiero, esordì a 10 anni come pianista. Da vari anni si dedica princ. alla composizione, curandone egli stesso, per la parte pianistica, le prime esecuzioni. Vincitore di num. concorsi tra cui il primo conc. S. Remo, quello della Propaganda musicale, del Sind. Naz. Musicisti, ecc. Si hanno di lui un concerto per piano e orchestra, sinf. per orch., l'*Annunziazione* per soli, coro e orch., *Augusto* poema sinf. (prem. al conc. S Remo), filastrocche per canto e orch., conc. per violino e orch., un quartetto, un trio e compos. per viol., piano e canto, madrigali di Monteverdi per piano, ecc. Da 2 anni insegna pianof. al Conserv. di S. Cecilia (Roma).

Alderisio Felice, professore univ., n. a Stigliano (Matera) il 29 luglio 1893 da Pietro. L. in filos.
Napoli, via Ferrante della Marra.
Preside del Liceo Genovesi di Napoli. L. D. in filos. teoretica.
Op.: *Machiavelli e la pura politica* (Roma 1932) *Rassegna della critica recente su Hegel in Italia.*

Aldi Michele, magistrato, n. a Caiazzo (Benevento) il 22 dicembre 1878. L. giur.

Brescia, Corte d'Appello.

Consigliere di Cassazione con funzioni di Presid. di Sezione di Corte di Appello a Brescia.

Aldisio Salvatore, organizzatore, deputato, avvocato, n. a Terranova di Sicilia (Caltanissetta) il 29 dicembre 1890. L. giur.

Gela (Caltanissetta).

Roma, Camera dei Deputati.

Entrò giov. nei ranghi della Giov. Catt. Nel 1921 fu eletto dep. nel Collegio di Caltanisetta, Agrigento e Catania nella lista pop. e tornò alla Camera nel 1924, capolista della sua circoscriz., dopo una memorabile batt. condotta contro di lui dai fasc. Fu presentatore della legge sulla trasformaz. del latifondo sicil. Dopo il 1925 si ritirò dalla vita pol. senza mai deflettere dalla dichiarata ostil. al fasc. Subito dopo lo sbarco degli alleati in Sicilia organizzò la Democr. Crist. nell'isola ed indisse nel 1943 il Primo Conv. Reg. che segnò le dirett. e l'inizio dell'attiv. del Part. Chiamato subito dopo a coprire la car. di prefetto di Caltanisetta, risolse imp. problemi. Venne quindi nom. min. dell'Interno a Salerno nel gab. Badoglio. Dur. i 2 a. in cui successiv. tenne la car. di Alto Commiss. della Sicilia preparò la legge sulla autonomia dell'isola. Nel 1946 è risult. primo eletto nella sua circoscriz. nella lista D. C. Dopo la proclamaz. della Repubbl. ital. nel luglio 1946 è stato nom. Min. della Mar. Mercantile nel 2° Gab. De Gasperi e resse anche l'interim del Commiss. dell'Alimentazione. Dal 1° febbr. 1947 Ministro della Marina Mercantile nel 3° Gab. De Gasperi fino al 1° giugno 1947.

Aldobrandini Clemente, principe, agricoltore.

Roma, via Po 9.

M. della Giunta esec. della Confederaz. Ital. degli Agric. (Confida).

Alecce Pasquale, farmacista, n. a Motta S. Giovanni (Reggio Calabria) il 21 aprile 1887 da Antonio e da Squillaci Francesca.

Roma, via Paisiello 5.

Diploma in farmacia dell'Università di Catania.

Direttore chimico fondatore e presid. dell'Ist. Farmacoterapico Ital. in Roma per la prod. e vendita di spec. chimiche e farmaceutiche.

Cons. deleg. dell'Ist. Zooterapico It. Soc. aggr. della Soc. It. di Farmacologia.

Alemanni Vittore, funzionario statale, n. a Firenze il 19 aprile 1869 da Antonio e da Antonietta Ceretti. L.L. ll. e filos.

Roma, via Tirso 101.

Già prof. e preside di Liceo, provved. agli studi, e ispett. superiore delle sc. medie al Min. della P. I. Collab. alle princ. riv. filosofiche.

Op.: *Un filosofo delle lettere* (M. Cesarotti), Torino 1894: *L'elem. psichico. Studi sul metodo delle indag. psicol.* ib. 1903: *Pietro Ceretti*, Milano 1904: *L'insegnam. delle lettere ital. nei licei*, Genova 1906: *Scritti scelti di P. Ceretti*, Roma 1915-20.

Aleramo Sibilla (pseud. di Rina Faccio), scrittrice, n. ad Alessandria da Ambrogio e da Ernesta Cottino.

Roma, via Margutta 42.

Esordì nel nov. 1906 col romanzo *Una donna* che fu rapidamente trad. in parecchie lingue. Ha dato al teatro il poema dramm. *Endimione* (1923).

Op.: *Una donna*, Torino, 1906; *Il passaggio* (rom.), Milano, 1919 (trad. in varie lingue); *Momenti* (versi), Firenze, 1920; *Andando e stando* (prose), ib., 1920; *Il mio primo amore* (prose), Roma, 1924; *Amo, dunque sono* (rom.), Milano, 1927; *Poesie* (raccolta completa), ib., 1929; *Gioie d'occasione* (prose), ib., 1930; *Il frustino* (rom.), ib., 1932; *Si alla Terra* (lir.), ib., 1939; *Orsa minore*, ib., 1938. *Dal mio Diario*, 1946: *Selva d'Amore*, 1947.

Ales Leo, funzionario e professore, n. a Roma l'11 agosto 1889 da Giuseppe.

Roma, via Labicana 134.

Entrato nell'Amm. Prov. dell'Interno (1910), fu alla Presid. del Cons. dei Min. (1915-21): fu poi add. al Gab. del Presid. del Cons. di Stato. È cult. d'arti graf., miniaturista e pergamenista.

Alessandri Roberto, professore univ., n. a Civitavecchia (Roma) il 1° dicembre 1867 da Tommaso e da Margherita Ferrioli. L. med.

Roma, via G. B. Morgagni 31.

Già chirurgo primario degli Osp. di Roma e prof. di patol. chir. nell'Univ. di Roma (1902-19), dal 1919 al 1938 fu dir. della clin. chir. Fu TC. med. nella gr. gu. e riportò una med. d'arg. e cr. di gu. al V. M. (Gorizia, ag. 1917). Pres. dell'Acc. Med. di Roma è dir. di chirurgia tropicale capo del servizio sanitario del S. M. O. Malta. Delle sue numerose pubblicaz. di chir. la maggior parte è pubblicata nel *Policlinico* di cui diresse la sez. chir., e negli *Ann. ital. di chir.* in molti per. esteri di chirurgia. Pres. dell'Acc. Med. di Roma (dal maggio1935). Già senat. del Regno.

Alessandrini Adolfo, diplomatico, n. a Suzzara (Mantova) il 30 maggio 1902.

Roma, Ministero Aff. Est.

Già primo segretario di Legaz. in Svizzera, e capo uff. collegamento A. A. dal 22 nov. 1945. Attualm. Ministro plenip. alla Legaz. di Beyrut.

Alessandrini Alessandro, professore univ., n. a Torino il 14 settembre 1888 da Pio. LL. in med. e chir e in sc. nat.

Bologna, via S. Giacomo 12.

Prof. O. di Igiene, dirett. Ist. Igiene dell'Univ. di Bologna: Acc. O. dell'Acc. Medica di Roma: S. C. dell'Acc. lucchese di Sc. Lettere ed Arti: S. O. Soc. Medica Chirurg. di Bologna: Fondat. e dir. della *Rivista Italiana d'Igiene*. Ha num. pubblicaz. riguardanti ricerche originali sulla batteriofagia, sull'ultravirus tubercolare, sulle forme filtranti dei batteri visibili, sulla brucellosi, ecc.

Alessandrini Anna, pedagogista, n. a Sassari da Giovanni.

Firenze, piazza Cure 4.

Insegn. specializz. nel problema degli anormali: M. del Cons. Naz. e del Centro Prov. di Firenze dell'U. D. I.: del Cons. Naz. del P. Crist. Soc. Ha varie pubblicaz. tra cui: *La mia lampada* (Firenze 1924): *La ricerca di se* (ib. 1926): *Gli anormali nel problema dell'educaz.* (ib. 1926): *Il fratello di tutti* (ib. 1926) *Didattica nuova* (ib. 1933): *La porta della vita* (Firenze 1944): *Lavoro, vita nostra* (ib. 1946).

Alessandrini Federico, giornalista.

Roma, Largo S. Carlo al Corso 439.

Dir. del giornale *Il Quotidiano*.

Alessandrini Garibaldo, pubblicista, n. a Ripa (Lucca) l'8 novembre 1886 da Angelo e da Palmira Cardini.

Ripa (Lucca).

Ha collaborato o collabora a riv. e a giorn. lett. art. E. autore di lir. e drammi Op.: *Canti dell'io* (lir.), Lucca, 1925; *Ritmi d'infinito* (id.), Bologna, 1927; *Ansie cosmiche*, Firenze, 1930; *Nuovi ritmi*, Perugia, 1930; *Canti fra l'erbe*, Palermo, 1934; *Sabbie fiorite*; *Poeti d'oggi*, Asti, 1940; *Walt Withman*, saggio critico, Firenze, 1940; *Teatro breve: L'ombra dell'altra e Conseguenze*, Firenze 1941.

Alessandrini Giulio, professore univ., n. a Montalto di Castro (Viterbo) il 25 maggio 1886.

Roma, via Vigliena 2.

Ha fondato, primo in Italia, la scuola di parassitologia med. nella Univ. di Roma, ha organizz. e dir. la lotta control a malaria nell'Agro Pontino. M. di varie Soc. e acc. med. e già M. del Cons. sup. di Sanità. Insign. della Med. d'oro della C. R I. Già Senatore del Regno.

Alessandrini Goffredo, regista cinematografico.

Roma, via Amba Aradam 28.

Regista di vari film ital. *La segretaria privata*, 1933; *Cavalleria*, 1936; *Luciano Serra pilota*, 1938; *La Vedova*, 1939; *Abuna Messias*, 1939; *Il ponte di vetro*, 1940, *Caravaggio*, 1942 ecc.

Alessandroni Eugenio, magistrato, n. a Capistrano (Aquila) il 6 luglio 1887. L. giur.

Philadelphia Pa. (U. S. A.), 6420 City Avenue.

Giudice della Common Pleas Court, avvocato e conferenziere. E' stato dal 1923 Gran Venerabile dell'Ordine *Figli d'Italia*.

Alessi Giulio, maggiore generale del G. N., n. a Civitavecchia il 21 dicembre 1887.

Roma, via G. Belli 37.

Alessi Giuseppe, n. il 29 ottobre 1905 da Rosario.

Caltanissetta, via Cavour 9.

Eletto deputato all'Assemblea Reg. Siciliana nella lista del Part. Dem. Cristiano.

Alessi Rino (Alamir), scrittore di politica e di teatro, n. a Cervia il 30 aprile 1885 da Gioacchino e da Zelmira Zoffoli.

Trieste.

Già dir. proprietario del *Piccolo* di Trieste. Iniziò la sua carr. giorn. con l'*Avanti* di L. Bissolati e *Il Resto del Carlino*. Nel 1911 assunse la direz. del giorn. *Il Mattino* di Bologna che tenne fino al 1914. Ebbe nel 1916 l'inc. di corrisp. dal fronte per i giorn.: *Il Messaggero* e *Il Secolo*. Sbarcato a Trieste il 3 nov. assunse il compito per la rinascita del *Piccolo* di cui divenne dir.

Op.: teatro: *La scalata al potere*, 1912; *La Sete di Dio*, 1931; *Il Conte Aquila* (*Teresa Confalonieri*); *Il ramo e la radice*; *Savonarola* (ediz. in 5 atti); *Sa-*

vonarola (ediz. per il Maggio Fiorentino) *Caterina de' Medici ; La gatta ; La Signora dei Merletti ; Il caso del dott. Hirn ; Il volo degli avvoltoi ; L'argine*. Op. teatrali inedite : *La vergine sullo scudo ; Malatesta*. Raccolta di radioconversaz.: *La strada e la vita*.

Alessio Francesco, professore univ. L. m. e chir.

Mantova, via Vittorio Emanuele 26.

Lib. doc. di patologia spec. medica nell'univ. di Padova.

Alessio Giovanni, professore univ., n. a Catanzaro il 22 marzo 1909 da Arcangelo e da Concetta Verni. L. l. e sc. agr., D. in sc. forestali.

Firenze, via dei Della Robbia 50.

Doc. di glottologia romanza dal 1935 : fu chiamato all'ins. di materie ling. presso le Univ. di Venezia e Trieste nel triennio 1936-39. Dichiarato maturo col conc. per la cattedra di glottol. presso l'Univ. di Cagliari (1939), venne inviato dal Min. degli Esteri all'ins. in Univ. stran. fino al 1943. Finita la gu., dopo due a. di vita alla macchia, ha ripreso il suo ins. presso l'Univ. di Firenze. M. ord. dell'Ist. di Studi Etruschi di Firenze.

Op. : *Saggio di topomastica calabrese*, Firenze, 1939 : *Le origini del francese*, ... Num. altri lav. di linguistica.

Alessio Luigi, scrittore e giornalista, n. a Caramagna (Piemonte) l'8 maggio 1902 da Antonio e da Angiolina Allasia.

Roma, via S. Agnese 16.*

Già dir. della riv. *Teatro* (Torino 1923-27). Ha vissuto per molti anni a Parigi, dove ha pubbl. sotto lo pseudon. Alex Alexis : collab. del *Resto del Carlino, Stampa, Lavoro, Roma, Popolo di Sicilia*. Ha trad. varie op. straniere.

Op. : *La casa dei ricordi* (Torino 1924): *In grigio e nero* (ib. 1930) : *L'incendio della foresta* (ib. 1931) : *Tu seras reine* (Parigi 1932) : *Amours à Montparnasse* (ib. 1936) : *Dizionario dell'argot parigino* (Torino 1939) : *Bismarck* (Milano 1939): *La storia del Lavoro* (ib. 1940) : *Pitagora* (ib. 1940).

Alexandre Amedeo, professore univ. L. m. e chir.

Padova, v. Gustavo Modena 22.

Lib. doc. di patologia spec. chir. e propedeutica nell'univ. di Padova.

Alfano Andrea, pittore, n. a Castrovillari (Cosenza) nel 1879.

Roma, via Eurialo 9.

Autodidatta, ritrattista e paesaggista, espose con successo a Londra nel 1926 a Roma (espos. Intern. del 1911), a Milano, a Reggio C. (Primo premio naz. accanto ad A. Mancini) ecc. Tra le sue op. esposte in Gall. pubbl. e priv. in Italia e all'est.: *Il Fornaciaro* (Gall. Naz. d'Arte Moderna, Roma), *Autoritratto* (Pinacoteca di Ravenna), *La Ricostruzione* (Fregio nella Prefettura di Reggio C.), *Il Concerto, La Madre del Caduto, Cerinaio, Leopardi, Rudero, Il Filosofo, I ciechi, Nemica, Il poeta e* vari ritratti.

Alfano Franco, musicista, n. a Napoli l'8 marzo 1876 da Vincenzo e da Francesca Forcati. D. mag. Conserv. di Lipsia.

S. Remo (Imperia), strada Solaro, 12 villino Alfano.

M. di num. Acc. ital. ed estere. Op.: *Resurrezione*, Torino, 1904 ; *Ombra di Don Giovanni*, Milano, La Scala, 1914 ; *Sakuntala*, Bologna, 1921 ; *Madonna Imperia*, Torino, 1927 ; *L'ultimo Lord*, Napoli, 1930 ; *Cyrano di Bergerac*, Roma, 1936 ; *Don Giovanni Manara* (rifacimento dell'*Ombra di Don Giovanni*), Firenze. E' anche autore di un balletto : *Eliana*, Brusselle, 1934 ; di musica sinfonica *Eliana* (suite), Roma, 1908 ; *Sinfonia in mi*, S. Remo - Roma 1918 ; *Danza e finale di Sakuntala*, Roma, 1922 ; *Sinfonia in do*, ib. 1933 ; *Due intermezzi* per orchestra d'archi, Milano, 1934 ; *Divertimento* per orch. e pianof., Torino, 1935 ; e di musica da camera : I. *Quartetto in re*, Bologna, 1920 ; II. *Quartetto in re*, Roma, 1927 ; *Sonata* per violino, Milano, 1923 ; *Sonata* per violoncello. Oxford, 1926 ; *quaranta liriche* per voce e pianof. : *trio* per pianof. violoncello : *Quintetto* per pianof. e quartetto archi : 3° Quartetto per Sol. : *Luce*, lirica per soprano e orchestra.

Alfano Gino, avvocato e organizzatore sindacale, n. ad Agnone il 10 maggio 1866. L. giur.

Originariam. mazziniano, passato al social. ; condannato a un anno di carcere nel 1893 e assegnato poi al domic. coatto. Sindacalista, organizz. del Gruppo univ. social. di Napoli, fond. della Borsa del Lav. di Napoli, creata in contrapposiz. alla Cam. del Lav. ; segr. del Congr. social. di Firenze (1896), corrisp. da Napoli dell'*Avanti*, condannato di nuovo dal Trib. di Napoli nel 1898, fuggì all'estero. Nel 1908 riorganizzò la Cam. del Lav. di Torre Annunziata ; nel 1917-18 fu incar. di riorganizzare le leghe dei metallurgici di Napoli a Castellammare di Stabia, quindi ricostituì la Camera confed. del Lav. di Napoli. Fece parte della Direz. del Part. Social. Sindaco social. di Torre Annunziata nel 1920-22, perseguitato dai fascisti.

Alfano Giovanni Battista, sacerdote, professore, n. a Napoli l'8 dicem-

bre 1878 da Giov. Battista e da Concetta Nicotera. L. sc. nat.

Napoli, piazzetta Cangi a Materdei 7.

Già dir. dell'Osserv. meteorico-sismico di Pompei (1907-1931) e assist. sismico nell'Ist. vulcanologico « Friedlaender » di Napoli; dal 1907 è prof. di sc. nat. nel Semin. Magg. di Napoli, ove dirige un Osserv. sismico da lui fondato con apparecchi donati dal prof. Friedlaender. E' autore di studi di sismologia, vulcanologia, geofisica e meteorologia in riv. scient., di testi scol. e di quattro voci nell'Encicl. Treccani: *Sismografo*, *Sismologia*, *Terremoti e Vesuvio*. SC. Nuovi Linc.

Op.: *Nozioni sismologia mod.*, Milano, 1910; *Storia del Vesuvio dai documenti coevi* (collab. I. Friedlaender), Ulm. a. D., 1929; *Epigrafia vesuviana*, Napoli, 1929; *Sguardo storico alle ipotesi sull'origine della specie*, ib., 1929; *Cosmogonia mosaica e cosmogonia natur.*, ib., 1929; *Nozioni di metapsichica e metafisiologia*, ib., 1931.

Alfano Ignazio, maggiore generale del G. N., n. a Palermo il 29 giugno 1892. L. ing.

Roma, Ministero della Marina.

Dirett. gen. delle Costruz. navali e meccaniche al Ministero della Marina.

Alfero Giovanni Angelo, professore univ., n. a Roddi (Cuneo) il 6 febbraio 1888 da Antonio e da Dorotea Minasso. LL. ll. e filos.

Genova, via Zara 39-8.

Prof. di lingua e letter. ted. prima nell'Univ. di Palermo e poi a Genova; preside Fac. lett. e filos. E' stato dal 1932 al 1936 dir. ital. dell'Ist. italo-germanico di cultura a Colonia. Ha tradotto opere di Novalis, Storm, Schiller, Goethe e Hölderlin. Collab. a riv. e giorn. ital. e ted. ha tenuto confer. su scrittori tedeschi e ital. in Italia e all'estero.

Op.: *Novalis e il suo « Heinrich von Ofterdingen »*, Torino, 1916; *Adelbert von Chamisso*, ib., 1924; *La lirica di Teodoro Storm*, Palermo, 1924; *T. Storm novelliere*, ib., 1928; *La « Nausicaa » di W. Goethe*, Milano, 1928; *Schiller - I drammi della giovinezza*, Torino, 1929; *W. Goethe, Le ballate*, ib., 1939; *Corso compl. di lingua tedesca*, 3 voll. (in collab. con E. Haas), Genova, 1941; *Le più belle pagine del Novalis*, Milano, 1942, ecc.

Alfieri Emilio, professore univ., n. a Milano il 13 dicembre 1874 da Paolo e da Cristina Dotti. L. m.

Ufficio: Milano, Clin. Ostetr. ginec. Univ.

Abitaz.: Milano, via Boccaccio 43.

Prof. di ostetr. e ginec. nell'Università di Milano, S. C. dal 6-XI 1930 dell'Ist. Lomb. di Sc. e ll. Ha pubblicato oltre 200 lavori su argom. di ostetr., ginecol. e patol. fetale.

Alfieri Vittorio Enzo, professore, n. a Parma il 3 maggio 1906 da Augusto e da Adelaide Pietrucci. L. filos.

Milano, via Palestrina 3.

Collab. con studi di st. della filosof., filos., crit. lett. e cultura greca a varie riv. Ha pubblicato ed. commentate di Hobbes e di Rousseau e curato l'ed. delle *Lettere Virgiliane* e *Inglesi* del Bettinelli negli « Scrittori d'Italia » di Laterza.

Op.: *La tristezza di Pindaro*, Pisa, 1928; *Lucrezio*, Firenze, 1929; *Gli atomisti*, Bari, 1936; *G. A. Fichte, La missione del dotto*, trad. e note, Padova, 1939. *Autor. e libertà nelle mod. teorie della politica*, 1947.

Alì Ettore, magistrato, n. a Salerno il 1° gennaio 1875.

Napoli, Corte di Appello.

Consigliere di Cass. con funzioni di presidente di sez. d'Appello.

Alicata Mario, giornalista.

Napoli, Angiporto Galleria 7.

Dir. del quot. *La Voce* di Napoli M. del Comit. Centrale del Part. Com. Italiano.

Alice Antonio, pittore, n. a Buenos Ayres il 21 febbraio 1886 da genitori italiani.

Buenos Ayres (Argentina), Calle Serrano 895.

Studiò all'Acc. di Belle Arti di Torino. Ha part. a varie esposiz. ed i suoi quadri sono in num. gallerie americane ed europee. E' prof. all'Acc. di Belle Arti di Buenos Ayres.

Alimena Francesco, professore univ. L. giur.

Cosenza, via S. Tommaso 22.

Ord. di dir. pen. nell'Univ. di Trieste.

Aliotta Antonio, professore univ., n. a Palermo il 18 gennaio 1881 da Gaetano e da Antonina Latona. L. filos.

Napoli, Angiporto Galleria 19.

Esordì da studente con alcune poesie pubbl. nella *Scintilla*, periodico letter. da lui fond. con G. A. Borgese a Palermo nel 1900. Passato a Firenze a continuarvi gli studi univ., fu nel 1902 tra i fondatori della riv. *Medusa*, a cui collaborò con versi e art. filosofici. Nel 1903-04 diresse l'Ist. Umberto I per bambini tardivi di Firenze, dal 1905 al 1913 insegnò nelle sc. medie, quindi conseguì per concorso la cattedra di fil. teor. nell'Univ. di Padova donde nel 1919 passò a Napoli. Diresse la riv. di filos. *Logos*. E' Soc. corrisp. dell'Ist. Ven. di Sc. ll. ed arti.

Op. principali: *La reazione ideali-*

stica contro la scienza, Palermo, 1912 (trad. in ingl.); *Il nuovo realismo in Inghilterra e in America*, Firenze, 1915; *L'estetica del Croce e la crisi dell'idealismo mod.*, Napoli, 1917; *La guerra eterna e il dramma dell'esistenza* ib., 1917 (2° ed., 1920; traduz., franc); *La teoria di Einstein e le mutevoli prospettive del mondo* Palermo, 1922; *Relativismo e idealismo*; Napoli, 1922; *Il problema di Dio e il nuovo pluralismo*, Città di Castello, 1924; *Science and Religion in the Nineteenth century*, nel vol. *Science, Religion and Reality*, Londra, 1925; *Le origini del l'irrazionalismo contemporaneo*, Napoli, 1927; *Recent Developments in Logic*, nel vol. *Science To-day*, ib., 1934; *L'esperimento nella scienza, nella filosofia, nella religione*, Napoli, 1936: *L'estetica di Kant e degli idealisti romantici*, 1942: *Il sacrificio come significato del mondo*, 1947.

Aliprandi Giuseppe, professore, n. a Tromello (Pavia) il 15 novembre 1895 da Egidio e da Giovannina Gnalla. L. mat. Diplom. stenogr.

Padova, via Roma 45.

Insegn. di mat. negli Ist. tecn. comm. Collab. *Encicl. Ital.* Treccani e dell'Encicl. De Carlo. Pres. dell'Accad. it. di stenogr. e del Primo centro ital. di studi dattilografici. Dir. del *Bollettino dell'Accad. It. di stenogr.* M. del Dir. naz. della scuola sten. it. « E. Noe » e della Comm. nomin. dall'Acc. d'It. per lo studio del sist. stenogr. (1934). Dir. Sez. it. di Deutsche Kurzschrift. (Bayreuth). Dir. della riv. *Libri e Autori* (dal 1941).

Op.: *Esercizi di analisi infinitesimale*, 2ª ed., Padova, 1927; *Matematica finanziaria ed attuariale*, 2ª ed., ib., 1931; *La scrittura*, Padova, 1937; *Foglie dell'albero della vita* (meditaz.), Asiago, 1937; *Storia delle macchine da scrivere*, Padova, 1938; *Giuseppe Ravizza attraverso le pagine del suo diario*, Novara, 1942; *Asiago* (V ediz.), Padova, 1942; *G. B. Vico e la scrittura*, ib., 1942: *Storia della stenografia*, 1946.

Allara Mario, professore univ.

Torino, corso Lecce 57.

Profess. di istituz. di dir. civ. e inc. di istituz. di dir. rom. a Genova e poi a Torino. S. Acc. sc. di Torino.

Op.: *Il Testamento*, 2ª ed., Padova, 1936.

Allaria Giov. Battista, professore univ.

Torino, Università.

Pres. della facoltà di medicina e chirurgia dell'Univ. di Torino, direttore della clin. pediatrica.

Allason Barbara, scrittrice, insegnante, n. a Pecetto Torinese da Ugo e da Pauline Kunzler.

Torino, Villa Allason, strada com. di Pecetto 292.

Autrice di rom. e nov., fu già lib. doc. di letter. ted. nell'Univ. e prof. di tedesco nel Liceo Scient. « Galileo Ferraris » di Torino. Ha trad. da Lessing e da Nietzsche.

Op.: *Caroline Schlegel, studio sul Romanticismo ted.*, Bari 1919: *Quando non si sogna più*, Milano 1920: *Il domani dei baci*, ib. 1922: *La luce che torna* (rom.) ib. 1926: *Bettina Brentano*, Bari 1928: *La vita di Silvio Pellico*, Milano 1932. *Memorie di una antifascista*, 1946: *Goethe a colloquio con Schiller*, 1947.

Allegato Luigi, agricoltore, deputato, n. a San Severo (Foggia) l'8 aprile 1896.

S. Severo, via S. Nicola 5.

Contadino, già Consultore naz. designato dal Partito Comunista (Commissione Agricolt. e Aliment.), eletto Deputato all'Ass. Costituente nella lista per il XXV Collegio (Bari).

Allegri Ottorino, magistrato, n. a Terranuova Bracciolini (Arezzo) il 19 agosto 1883.

Bologna, Corte di Appello.

Consigliere di Cass. con funzioni di presidente di sez. d'Appello.

Allemandi Luigi, sportivo, n. nel 1903.

Terzino con la Juventus, Internaz. ed infine con la Roma. Giocò ventiquattro partite internazionali.

Alli Maccarani Florence, n. Attwood, marchesa, scultrice, pittrice, n. a Londra da Algernon e da Emma Foulkes.

Firenze, Lungarno del Tempio 2.

Scrittrice, pittrice, poetessa. Ha partecipato a varie mostre d'arte con le sue op. di scultura e di pittura. Insignita della med. d'oro della Croce Rossa Spagnola (1910). Ha scritto un libro di liriche: *The path of Solitude*.

Alli Maccarani Gertrude dei Marchesi (Geralma, Elio di Pietraforte), scrittrice, n. a Fiesole (Firenze) dal marchese Giuseppe e da Florence Attwood.

Firenze, Lungarno del Tempio 2.

Ha scritto nov., rom., poesie: collab. a num. giorn. e riv.

Op.: *Storie d'Amore* (nov.) (con lo pseudon. Elio di Pietraforte), Firenze 1920 (esaur); *Quando amo donna Maria* (nov.), Bologna 1923 *La Raffica* (rom.), (con lo pseudon. Elio di Pietraforte), Roma 1930: *Etrusca* (dramma stor. in versi), Bologna; *Momenti* (rom), Milano 1939.

Alliata Giovanni, principe e nobile dei principi di Montereale e Villafranca, diplomatico, n. a Trapani il 13 agosto 1877. LL. giur. e sc. pol.

Palermo, Villa Montereale, via Florestano Pepe.

Princ. rappres. della linea dei principi Alliata (aut. Giov. Alliata, 1791-1846) della casa di Villafranca, originaria di Pisa, passata in Sicilia nel XIV sec. È inv. straord. e min. plenip. a riposo.

Alliata Giovanni Francesco, n. il 26 agosto 1921 da Giovanni.

Palermo, via Florestano Pepe 9.

Eletto deputato all'Assemblea Reg. Siciliana nella lista del Part. Naz. Monarchico.

Alliney Giulio, scrittore e filosofo, n. a Cantello (Varese) il 2 maggio 1908 da Giulio e da Maria Varisco. L. filos.

Milano, via Petrarca 16.

Collabora all'*Archivio di filosofia*.

Op.: *Quasi un superuomo* (rom.), Milano; *I pensatori della seconda metà del secolo XIX*, ib., 1942; *Bernardino Varisco*, ib., 1943; *Gli occultisti (Cardano, Agrippa, Della Porta, Paracelso)*, ib., 1943; *M. Scheler, Il formalismo nell'etica e l'etica materiale dei valori* (traduz. e introduz.), ib., 1943; *I sonnambuli* (rom.), ib., 1943. Ha curato: B. Varisco, *Dall'uomo a Dio*, Padova, 1939; B. Varisco, *I massimi problemi*, Firenze, 1941; F. Herbart, *La pedagogia*, Milano, 1943.

Alloatti dott. Luigi.

Questore di Alessandria.

Allocati Alfredo, magistrato, n. a Piacenza il 22 maggio 1873.

Palermo, Corte d'Appello.

Consigliere di Cass. con funzioni di pres. di sez. d'Appello.

Allòdoli Ettore, professore e scrittore, n. a Firenze il 6 febbraio 1882 da Egisto e da Margherita Nesi. L. ll.

Firenze, via Giambattista Vico 7.

Esordì da giovinetto con una piccola antol. della letter. portoghese nella *Bibl. del Popolo* di Sonzogno. Dopo essersi occupato di critica, si rivelò come scrittore a 39 anni col *Domatore di pulci*. Collabora a num. riv. e giorn. Crit. lett. della *Nazione*. Red. c. della *Rinascita*, M. del Cons. Dir. dell'Ist. Naz. Studi sul Rinasc. Prof. di letter. it. nella Fac. Architettura dell'Univ. di Firenze.

Op.: *Milton e l'Italia*, Prato, 1907; *Il domatore di pulci*, Firenze, 1921 (3ª ed. 1926). *Amici di casa*, Milano, 1923; *Novelle morali*, Firenze, 1923; *Storia della letteratura ital*, ib., 1923 (3ª ed., 1940); *Il collezionista di carta straccia*, Firenze, 1925; *Ferruccio*, Milano, 1928; *Monti*, ib., 1928; *Giovanni dalle Bande Nere*, Firenze, 1929, *S. Antonino*, Torino, 1931; *La Grammatica degli Italiani* (in collab. con C. Trabalza), ib., 1934 (7ª ed., 1942); *Uomini e Secoli*, 3 voll. Torino, 1941-42. *Grandezza del Bojardo* ecc.

Allorio Carlo, vescovo di Pavia, n. a Villata (Vercelli) il 21 aprile 1891 da Giuseppe e da Rosa Canella.

Pavia, Vescovado.

Sacerdote (dioc. Novara) dall'8 aprile 1916. Comb. fino al 1919. Coadiutore a Trecate dal 1919 al 1932. Dir. resp. e red. *Bollettino Trecatese* (settim.). Arciprete di Trecate dal 1933. Nominato Vescovo di Pavia il 4-VII-1942.

Allorio Enrico, professore univ., n. a Vercelli il 14 luglio 1911 da Guido e da Maria Carmela Lebole. L. giur.

Padova, Università.

Milano, viale Bianca Maria, 17.

Laur. in giur. nel 1934 presso l'Univ. di Milano. Lib. doc. e inc. di diritto process. civ. (1935); prof. straord. (1936); prof. ord. Univ. di Messina (1935-38); Univ. di Macerata (1939-41); Univ. di Padova dal 1941. Condir. della *Giurisprudenza italiana*.

Op.: *La cosa giudicata rispetto ai terzi*, Milano 1935; *Il giuramento della parte*, ib., 1937; *Diritto processuale, tributario*, ib., 1942; *Studi e note varie*, apparsi su riv. giuridiche, specialmente la riv. di *Diritto processuale* e la *Giurisprudenza italiana*.

Allovio Enrico, sacerdote. L. filos.

Varallo Sesia (Vercelli).

Preside di Ist. medi Sup. Dir. del settimanale Cattolico *Il monte Rosa*.

Almagià Marco, professore univ., n. ad Ancona il 29 luglio 1876 da Roberto e da Gina Olivetti. L. m. e chir.

Roma, via Sardegna 81.

Lib. doc. di patol. gen. nell'Univ. di Roma. SO. dell'Accad. med. di Roma. Si è dedicato a ricerche sperim. di fisiopatologia pubblicando num. lav. di chimica fisiol. e patol., di batteriologia e di istologia e, negli ultimi anni, si occupò prevalent. dello studio dei tumori.

Almagià Roberto, professore univ., n. a Firenze il 17 giugno 1881 da Alfonso e da Ester Supino. L. ll.

Roma, viale B. Buozzi 99.

Prof. negli Ist. Tecn. 1908-11. Prof. di geogr. Univ. di Padova 1911-15 ed in quella di Roma dal 1915.

Dir. dell'Ist. di Geogr. nell'Univ. di Roma, Pres. del Com. per la Geogr. del Cons. Naz. delle Ricerche, Segr. dell'Acc. Naz. dei Lincei per la classe di Sc. Mor., S. d'onore delle Soc. geogr. di Roma, Londra, Berlino, Amsterdam, Bucarest, ecc. S. C. della Soc. Geogr. Americana, med. d'oro della Soc. Geogr. di Parigi. Dir. della Sez. *Geografia* della Enciclop. Ital.

Op.: *La dottrina della marea nell'antichità classica e nel Medio Evo*, Roma 1905; *Studi geogr. sulle frane in Italia*, ib., 1907-10; *Cristoforo Colombo*, ib., 1918 (2ª ed. 1927); *L'Italia di G. A. Magini e la cartografia dell'Italia nei secoli XVI e XVII*, Napoli, 1922; *Manuale di Geografia*, ib., 1925; *Monumenta Italiae Cartographica*, Firenze, 1929; *La Palestina*, Roma, 1930; *L'Albania*, ib., 1930; *Geografia Universale*, 9 vol., Torino, 1934-40; *Elementi di geografia economica e politica*, Milano, 1936; *Gli Italiani primi esploratori dell'America*, Roma, 1937; *L'opera geografica di Luca Holstenio*, Città del Vaticano, 1942; *Monumenta Cartographica Vaticana*, ib., 1944; *Fondamenti di geografia generale*, 2 vol., Roma, 1945-46.

Almansi Emilio, professore univ., n. a Firenze il 15 aprile 1869 da Emanuele e da Elisa Cave. L. ing. e matematica.

Firenze, Borgo La Croce, 32.

Prof. ord. di fis. mat. a Genova (1900). Premio med. d'oro delle matemat. della Soc. Ital. delle Scienze (1911). Chiamato all'Univ. di Roma quale ord. di mecc. razion. (1912-1921). Soc. Naz. dell'Acc. dei Lincei (1919), S. Naz. della Soc. Ital. delle Scienze; (1921), prof. on. della Univ. di Roma (1922). Ha pubblicaz. varie per lo più edite dall'Acc. dei Lincei.

Op.: *Introduzione alla scienza delle costruzioni.*

Almirante Luigi, artista drammatico e cinematografico, n. a Tunisi il 30 settembre 1888 da Nunzio e da Anna Dall'Este. D. rag.

Roma, via Amba Aradam 20.

Ha interpretato parti principali nella *Fiaccola sotto il moggio*, *Francesca da Rimini*, *Sei personaggi in cerca d'autore*, *Fuochi d'artifizio*, *Storia del signor Sonia*, *Bellavita*, ecc., nei maggiori teatri ital. Si occupa anche di cinematografo.

Almirante Manzini Italia, attrice, n. a Taranto da Michele e da Maria Dall'Este.

S. Paulo (Brasile).

È stata tra le migliori attrici del nostro film muto: nel 1905 fece parte della Comp. dannunziana. Ruggero Ruggeri la scritturò come seconda donna. Rientr. nella cinematograf. vi rimase fino al 1925: da allora fece parte della Comp. Luigi Almirante.

Aloi Luigi, funzionario statale, n. a Catania il 9 ottobre 1889 da Alberto. L. in sc. agr.

Roma, via di Novella 22.

Ispettore Super. Minist. Agricolt. e For.: dirigente aziende agrarie.

Ha scritto: *La coltivazione del grano*; *Libri di letture agrarie per le scuole elementari rurali*; *Ricerche sull'applicazione delle fotografie aeree per la statistica dell'agricoltura.*

Aloi Roberto, pittore, n. a Palermo il 31 agosto 1897 da Vitale e da Emilia Miserendino.

Milano, via A. Sangiorgio, 15.

Partecipò alle Bienn. veneziane, alle Quadrienn. di Roma, a varie mostre coll. in Italia e all'est. Suoi dipinti si trovano in gall. pubbliche di Milano, Pavia, Ravenna e in collez. private. Ha compil. con G. Scheiwiller un *Dizionario illustr. dei pittori, scult. e incis. ital. moderni*, edito dall'Hoepli di Milano.

Op.: *Ritratto di Giov. Titta Rosa*, Milano: *Diz. illustr. dei pittori, scultori e incisori ital. moderni* (in collab. con G. Scheiwiller) Milano, 1942.

Aloisi Enzo, giornalista, n. a Firenze il 2 ottobre 1886.

Buenos Ayres (Argentina), Bartolomeo 1821.

Ha fatto parte della redaz. di vari giorn. e riv. argentini. E' autore di opere letter., fra cui num. commedie e drammi rappresentati nei teatri del Sud America.

Aloisi Pompeo, barone, diplomatico, n. a Roma il 6 novembre 1875 da Paolo e da Irene de Belloy.

Roma, via Flaminia, 499.

Capo dell'Ufficio Stampa alla delegazione ital. presso la Confer. della Pace (1919), min. a Copenaghen (sett. 1920), commiss. straord. a Memel (genn.-febbr. 1923), min. a Bucarest (1923-25) ed a Durazzo (1926-27), ambasc. a Tokio (1928-29), ambasc. in Turchia (dal 7 aprile 1930 al 20-VII-1932), già capo di Gabinetto del Min. degli Aff. Esteri e poi a dispos. per incar. politici. Già Senatore del Regno. Primo delegato it. alla Soc. d. Naz. per gli anni 1932-33-34-35-36; Pres. del Cons. della Soc. d. Naz. 1934; primo del. della Deleg. It. alla Conf. tripartita di Parigi (1935).

Aloisi Ugo, magistrato, n. ad Artena (Roma) il 10 dicembre 1878.

Roma, via dei Gracchi 137.

Pres. sez. Corte di Cassazione.
Fu deleg. del Gov. ital. per la convenz. sulla tratta delle bianche, sul falso numerario, sul rimpatrio degli oggetti d'arte rubati. Direttore della *Riv. Ital. dir. pen.*
Op.: *Spiegaz. pratica del cod. proc. pen.*, Torino, 1917; *Manuale pratico di proc. pen.* Milano, 1932.

Aloisi Masella Benedetto, cardinale S.R.C., n. a Pontecorvo il 20 giugno 1879.

Roma, Seminario Brasiliano.

Ha studiato al Collegio Capranica, laur. in filos. Quindi dall'Acc. dei Nob. Ecles. passava alla Segr. di Stato, donde usciva per essere nom. Uditore de'la Nunz. di Portogallo. Nel dicembre 1919 fu inviato Nunzio Ap. nel Cile, dove svolse un'importante attività diplomatica allorchè le relazioni con la S. Sede divennero difficili a causa del movimento cileno per la separazione della Chiesa dallo Stato. Dal Cile, alla fine del 1919, veniva nom. Nunzio Ap. nel Brasile.
Eletto Cardinale da Pio XII nel Concistoro Segreto del 18-II-1946.

Aloisio dott. Innocenzo.

Questore di Rovigo.

Alonge Antonino, pubblicista, n. a Palermo il 20 settembre 1871 da Mario e da Maria Stella Allegra.

Milano, via Marcona 24.

Già red. del *Piccolo* e del *Mattino* di Napoli, indi del *Giornale di Sicilia*, fu poi per 15 anni red. del *Corr. della sera*, specialm. quale resocontista giudiz. Diresse per molti a. la gall. d'arte mod. « La Vinciana » di Milano. Novelliere e poeta dialettale napoletano.
Op.: *Cusarelle* (sonetti napolet.), Napoli, 1898, *Il vicolo dei sospiri* (poemetto), ib., 1904; *Il più vile* (comm.), Perugia, 1905; *Novelle napolet.*, Napoli, 1919; *Pennellate napoletane*, Milano, 1935; *Vecchia Napoli*, (nov.); *Suor Beatrice* (leggenda mariana), ib., 1941, *Ottocento napoletano*, ib., 1942.

Alonge Park Mario, pubblicista, n. a Palermo il 18 novembre 1896 da Antonio e da Nicolina Park.

Milano, via Pantano 15. *

Già red. della *Sera*. Vol. di gu. Nel 1921-22 fondò e dir. il settim. *Me ne frego* Collab. di varie riv. fra cui l'*Economia Nazionale*, da cui ebbe miss. all'estero.
Op.: *La bocca di Mimì* (nov.), 1921; *Quell'uom dal fiero aspetto* (profili). 1935; *Hanno ammazzato compare Turiddu*, 1937; *Il libro degli Innamorati*, 1941; 100 *anni di vita dei tram di Milano*, 1941.

Alpago-Novello Alberto, architetto e urbanista, n. a Feltre (Belluno) il 27 giugno 1889 da Luigi e da Amelia Valduga. L. arch.

Milano, via Melzi d'Eril 6.

Prevalentemente in collab. col condiscepolo arch. O. Cabiati (o con altri) partecipò a conc.: Mon. ai Caduti di Milano (1926, I ex-aequo), Cassa Risparmio di Verona in Belluno (1936, I pr.), Piano reg. di Milano (1925, II pr.), Piano reg. di Verona (1932, II pr.), Piano reg. di Belluno (1936, I pr.). SO. Acc. di Brera. Opere costruite in Libia, con Cabiati: Bengasi, palazzina del Govern. (1928) e Cassa Risparmio (1934); Tripoli, Banco di Roma (1934); Belluno: il palazzo degli Uffici della Provincia (1927). il palazzo Postale (1936) e diversi restauri di edifici mon. Fu fra i fond. del primo gruppo degli urbanisti milanesi nel 1924. ha pubblicato diversi scritti di urbanistica. Appartenne al primo Dirett. per la Trienn. delle Arti dec. (1928-30).

Alpe Angelo, professore univ. L. ing.

Ufficio: Milano, Istituto Superiore Agrario, via Celoria 2.

Abitaz: Milano, corso Sempione 10.

Ordinario di meccanica agraria con applicaz. di disegno nell'Ist. Sup. Agr. di Milano.

Altavilla Corrado, giornalista e scrittore, n. ad Aversa (Napoli) il 6 novembre 1897.

New York N. Y., 42 Elm Street.

Fu red. del *Giornale della Sera* e del *Monsignor Perrelli* di Napoli. Nel 1923 si trasferì a New York, fece parte della redaz. del *Progresso Italo-Americano.* E' autore di commedie e rom. fra i quali *Gente lontana*, pubbl. in Italia nel 1927.

Altavilla Enrico, professore univ., n. ad Aversa (Napoli) il 27 gennaio 1883 da Enrico e da Maria Pacilio. L. giur.

Napoli, via Mariano Semmola, 12.

Avvocato e prof. di dir. e proc. pen. è sostenitore della sc. positivista. Collabora in riv. ital. e stran. Discepolo di G. Marciano ne ha curato la pubbl. delle opere. Già consultore naz. in rappres. degli avv. (Commiss. Giustizia).
Op.: *I fattori della delinquenza colposa*, Napoli, 1908; *La psicologia del suicidio*, ib., 1910; *La delinquenza dei minorenni e il codice penale*, ib., 1910; *La psicologia giudiziaria*, Torino, 1926; *Lineamenti di diritto criminale*, Napoli, 1933; *Teoria soggettiva del reato*, ib., 1933; *Manuale di diritto penale*, ib., 1934; *Manuale di procedura penale*, ib., 1935; *La ricognizione ed il riconoscimento delle persone e delle cose*, 1935; *I delitti contro la persona e la integrità della stirpe*, Milano, 1935; *L'avvocato penale*, Udine, 1937: *Lineamenti di dir. processuale*, 1946.

Alterisio Goffredo, fu Illario.

Imperia, palazzo comunale.

Eletto Sindaco nella lista del Part. Comunista.

Alterocca Arnaldo, professore e scrittore, n. a Sammichele di Bari il 15 dicembre 1885 da Francesco e da Elena Gennari. L. ll.

Torino, via Maria Vittoria 35

E' pres. di sc. medie e lib. doc. di letter. ital. nell'Univ. di Torino. Collab., con versi e art. di crit. letter. e di quest. cultur. e educ., alla *Nuova Antol.*, al *Giorn. stor. di lettere ital.*, alla *Rass. naz.*, alla *Riv. d'It.*, ad *Atene e Roma*, all'*Italia che scrive*, ai *Libri del giorno*, al *Nuovo Stato* e a vari quotidiani. Ha tradotto in ital. 12 commedie di Plauto.

Op.: *Perchè il sangue non sia vano*, Brescia, 1917; *Il poeta della giusta guerra e della giusta pace* (*P. Derouléde*), Milano, 1918; *La trentenne guerra di G. D'Annunzio*, ib., 1918. *I più gravi mali della scuola media ital.*, ib., 1919; *Commedie di Plauto*, trad. in versi ital. con proemio e note, ib., 1920; *L'eterno dramma nel poema eterno*, ib., 1921; *Nostalgie senesi* (versi), Roma, 1923; *Pagine di estetica e di storia letteraria di Francesco De Sanctis*, scelte in disegno organico e annotate, Firenze, 1924; *La letteratura italiana*, disegno storico-estetico (in collab. con A. Galletti), 1° ed., Bologna 1922 cui seguirono altre num. edizioni.

Altieri Lodovico Pio Maria Lorenzo, principe di Oriolo e di Viano, duca di Monterano, nob. romano coscritto, patrizio di Venezia e di Genova, n. a Roma il 27 dicembre 1878.

Roma, piazza del Gesù, palazzo Altieri.

E' il princ. rappres. dell'antica famiglia romana Albertoni che assunse il cognome Altieri nel 1670, in seguito al matrimonio di Gaspare Albertoni con Laura Altieri, nipote di Clemente X.

Altigieri Amilcare, funzionario statale. L. giur.

Ufficio: Roma, Ministero del Tesoro.

Abitaz.: Roma, via Bormida, 1.

Già dir. gen. dei Danni di Gu. al Min. del Tesoro.

Altrocchi Rodolfo, professore univ., n. a Firenze il 31 novembre 1882. LL. ll. e filos.

Berkeley Cal. (U. S. A.), University of California, 433 Wheeler Hall.

Si è laur. negli S. U. Prof. nelle Univ. di Columbia in N. Y., Filadelfia, Harward e Chicago. Attualm. insegna letter. ital. nell'Univ. di California. Ha trad. in ingl. varie opere ital. ed alcune comm. di Giacosa e di Bracco.

Alvaro Corrado, giornalista, n. a S. Luca (Reggio Calabria) il 15 aprile 1895 da Antonio e da Antonia Giampaolo.

Roma, piazza di Spagna 20.

Uffic. di fant. nella guerra 1915-1918. Ferito. Red. dei *Resto del Carlino* (1916-19), del *Corriere della sera* (1919-20) e del *Mondo* (1921-25), poi crit. dramm. de *Risorgimento* (1925), dal 1925 scrisse nella *Stampa*. I suoi libri sono trad. in sette lingue. Ha curato edizioni di opere letterarie, monografie e traduzioni. Per i suoi libri del 1930 ha vinto nel 1931 il premio della *Stampa* e nel 1940 un premio dell'Acc. d'Italia. Critico teatr. del *Popolo di Roma* ne divenne dir. dopo il 25 luglio 1943. Indi perseg. dai nazi fasc., dopo il 4 giugno 1944 collab. dei princ. giorn. e riviste.

Op.: *L'amata alla finestra*, Torino, 1929; *Gente in Aspromonte*, Firenze, 1930; *Vent'anni* (rom.), Milano, 1930; *I maestri del diluvio* (*Viaggio nell'URSS*), ib., 1935; *L'uomo è forte* (rom.), ib., 1938; *Caffè dei naviganti* (comm.), Roma, 1939; *Incontri d'amore*, Milano, 1941; *Itinerario italiano*, ib., 1941, *Il viaggio*, Brescia 1942. *L'età breve*, Roma, 1946.

Alvi Ciro, scrittore ed editore, n. a Todi (Perugia) il 27 aprile 1872 da Ercole e da Carmenta Capaldini. L. giur.

Ancona, via della Farina 11.

Autore di rom. e drammi (di cui *Frate Elia* fu dato all'Argentina di Roma, nel 1917), è dir. propr. della Soc. Ed. «Atanor» che ha l'intento di diffondere opere di cultura spiritualistica.

Op.: *Goffredo e Isotta* (rom.), Palermo, 1904 *S. Francesco*, ib., 1904, (2ª ed., Todi, 1914). *La Pietra filosofale* (nov.), Torino, 1908 *Gloria di Re* (rom.), 2ª ed., Milano, 1910, *L'arcobaleno* (nov.), Todi 1912; *Frate Elia*, ib., 1912; *Purificazione* (rom.), ib., 1918; *Esser belle non vale* (rom.), Milano, 1920; *In vita perfetta godere* (rom.), Todi, 1922; *La Bellissima e gli Eroi* (dramma), ib., 1922; *Per lo Spirito la Carne esaltare*, ib., 1923; *Tutte le vie aperte per noi* (rom.), Firenze, 1931.

Alvino Angelo, dirigente bancario.

Milano, via A. da Giussano 15.

Amministratore e dir. gen. della Banca d'America e d'Italia, Milano, cap. 250 milioni.

Amadei Leonetto, avvocato, deputato, n. a Seravezza (Lucca) il 7 agosto 1911. L. giur.

Pietrasanta (Lucca).

Ha comb. contro i ted. fino al 17 nov.

1943 data in cui fu fatto prigioniero e condotto in campo di concentr. in Germania.

Eletto dep. all'Ass. Costituente il 2 giugno 1946 nella lista del Part. Soc. per il XVI Coll. (Pisa).

Amadio Giulio, ecclesiastico e storico, n. a Porchia (Ascoli P.) il 15 settembre 1891 da Pio e da Albina Nobili. L. teol.

Patrignone (Montalto Marche - Ascoli Piceno).

E' parroco a Patrignone. Prese parte alla guerra 1915-18. Dal 1929 fa parte della Dep. di st. p. per le Marche. E' M. di varie acc. e di soc. cult. Med. d'arg. dalla Bottega d'arte (Roma, Napoli). Med. d'oro dall'Assoc. di cultura lett. e scientif. di Genova.

Op.: *La vita e l'opera di Antonio Bonfini, primo storico della Nazione Ungherese in generale e di Mattia Corvino in particolare*, Montalto, 1930, ed altri studi sul Bonfini; *Dall'origine delle cose all'origine dei nomi*, vol. I: *La genesi dell'universo*, ib.; *Il Piceno e la Romenia*, ib. 1935; *Fiori d'eloquenza colti dalle « Rerum Hungaricarum decades » di Antonio Bonfini*, serie I: *I discorsi della I Decade (ciclo di Attila)*. Note introduttive, testo e versione con appendice d'attualità, ib., 1937.

Amadori Giovanni, diplomatico, n. a Cesena (Forlì) il 23 gennaio 1883 da Luigi e da Esterina Virgilj. LL. giur. e sc. soc.

Roma, via A. Bosio 34.

Fu dapprima giornalista parlam. (1905-09), poi deleg. commerc. di 1ª cl. per Salonicco e Belgrado (1909), e nel 1910 entrò nella carriera diplom. quale addetto di legaz. E' min. plenipotenziario.

Op.: *L'istituto famigliare nelle società primordiali*, Bari, 1903; *Il sentim. imperialista*. Palermo, 1906; *La quest. rumeliota e la pol. estera ital.*, Bitonto, 1908; *Il probl. politico dell'emigraz. ital. e la quest. della cittadinanza*, Roma, 1911; *Il probl. dell'Asia centr. e la pol. estera ital.*, ib., 1913; *La pol. estera ital.* (1875-1916), Bitonto, 1916: *La guerra e la pace* (3 voll.): Vol. I: *La civiltà liberale e il prefascismo*: vol. II: *La guerra fascista*: vol. III: *La civiltà nuova, la pace e l'Italia*, Roma 1945.

Amadori Mario, professore univ.

Modena, Università.

Prof. di chim. farmac. e tossicol., poi preside della fac. di farmacia dell'Univ. di Modena.

Amaduzzi Aldo, professore univ., n. a Taranto l'11 febbraio 1904 da Luigi e da Vittoria Marconi. L. sc. ec. comm.

Bari, via Piccinni 6.

Ord. di ragion. e poi Pres. della Fac. di Econ. di Bari. Attualm. rettore dell'Univ. di Bari Dep. della Deput. di st. p. per la Puglia. Dal 1926 dedica la sua attività scient. a studi di ragion. e di econ. delle aziende.

Op.: *Aziende di erogazione*, Milano, 1930; *Sulla variabilità del processo produttivo*, ib., 1938; *Amministrazione econ. gen. delle aziende* Roma,1942; ecc.

Amaldi Edoardo, professore univ., n. a Carpeneti Piacentini il 5 settembre 1908, L. sc. nat.

Roma, viale Parioli 50.

Ha la cattedra di scienze matem. fis. e nat. nell'Univ. di Roma. Ebbe il premio per la classe di sc. fis. mat. e nat. dell'Acc. d'Italia (21-IV-1942) per una memoria su *Il sistema protone-neutrone*.

Amaldi Paolo, medico psichiatra, n. a Bozzolo, (Mantova) il 28 giugno 1865 da Edoardo e da Emilia Vettori. L. m.

Firenze, via Lamarmora 21.

Allievo di G. Golgi, G. Cassale e A. Tamburini, diresse dal 1898 al 1906 il manicomio di Mendrisio in Isvizzera applicandovi integr. metodi informati ad intenti di massima libertà dei malati. Dal 1907 al 1936 diresse il manicomio di S. Salvi di Firenze. Si è applicato in modo speciale allo studio dell'alcoolismo. E' lib. doc. di psich. nell'Univ. di Firenze.

Ha compiuto vari studi periziali, spec. su Acciarito, il regicida, e su Perugia, il ladro della « Gioconda » di L. da Vinci.

Op.: *Il manicomio cantonale di Mendrisio*, Milano 1906: *Norme e moduli per la statistica manicomiale*, Firenze, 1911; *Il manicomio di Firenze*, ib., 1913; *Le psicosi da alcoolismo nei manicomi ital.*, Reggio Emilia, 1913; *Il vino causa principalissima dell'alcoolismo in It.*, ib., 1921; *Verso più ampi orizzonti della Antropologia criminale*, ib., 1930; *Elem. di patologia nervosa e mentale dell'infanzia e dell'adolescenza*, Lanciano, 1933; *La vitalità della teoria del neurone*, Siena, 1935: *Dall'infanzia all'adolesc.* Firenze, 1944, ecc.

Amaldi Ugo, professore univ., n. a Verona il 18 aprile 1875 da Edoardo e da Emilia Vettori. L. mat.

Roma, piazza Città Leonina 1.

Già prof. di alg. complem. e geom. anal. nell'Univ. di Cagliari (1903-05), di geom. anal. e proiett. a Modena (1905-19), di geom. descritt. (1919-22) e poi di geom. anal. (1922-24) a Padova, dal 1924 insegna anal. mat. e geom. anal. nell'Univ. di Roma. Già SN. Linc. e poi Aggr. Acc. d'It.; SN. Accad. Pont., uno dei XL della Soc. It. delle Sc., SC. Ist. Ven., Acc. Torino, Modena e Padova, prof. onor. Univ. di Modena. E' autore di numerosi studi di mat., alcuni dei quali gli merita-

rono il premio « Vittorio Emanuele » della Fac. di Sc. di Bologna (1900), quello dell'Ist. Lomb. del 1909 e la med. d'oro della Soc. dei XL per la mat. del 1918), di tratt. scient. e di testi scolast.

Op. principali: *Sui principali risultati ottenuti nella teoria dei gruppi continui dopo la morte di S. Lie*, Milano, 1908; *I gruppi continui infiniti di trasformaz. puntuali dello spazio a tre dimens.*, Modena, 1910-12; *Sullo svil. della geom. in It. nell'ultimo cinquantennio*, Roma, 1912; *Sulla evoluz. della mat. come strumento d'indagine*, Modena, 1914; *Sulle derivate successive delle funzioni composte di quante si vogliono variabili*, Palermo, 1917; *Forme isobariche e cambiamenti di variabili*, Napoli, 1918; *Sulla classificaz. dei gruppi continui di trasformaz. di contatto dello spazio*, Roma, 1918.

Amantea Giuseppe, professore univ. n. a Grimaldi (Cosenza) il 24 marzo 1887. L. m.

Roma, via Saturnia 29.

Ord. di chimica biologica e fisiologica, prof. di diagnostica chimica-analitica presso l'Univ. di Roma.

Amantea Luigi, comandante designato d'Armata nella R., n. a Rossano (Cosenza) il 30 novembre 1869. D. sc. di gu.

Roma, via Archimede 101.

Prese parte alla gu. italo-turca (1911-13) Partecipò alla gr. gu. prima come capo di S. M. della 27ª div. (apr. 1916), poi come comand. dell'89 fant. (giu. 1916), comand. la brig. Potenza (lug. 1917), capo di S. M. della V Arm. (nov. 1917), comand. la brigata Piceno (apr. 1918), Fu poi capo di S. M. Armata di Bologna (dic. 1919), comand. brig. Bologna e capo di S. M. Armata Napoli (mar. 1920), capo rep. operaz. com. corpo S. M. (maggio 1923), comand. Div. Brescia (febbr. 1927). Gen. di C. d'Arm. nel dic. 1928 comandò il C. d'Arm. di Alessandria. Nel sett. 1932 fu nominato comand. design. d'Arm. Firenze e nell'ott. 1935 Com. des. d'A. Verona. E' cav. O. M. (Bainsizza, 23 ag. - 1º sett. 1917) e dec. di 2 med. d'arg. (Val d'Assa 19-21 magg. 1917; M. Carnizza, 27 ottobre 1917). Già Senatore del Regno.

Amarieci Lubrano Edoardo, organizzatore sindacale.

Roma, viale A. Saffi 98.

Esercitò l'arte tipogr. poi l'arte edit. e diresse molte cooper. di produz. del lav. Per molti a. pres. della Fed. del Libro, entrò nella vita pol. oltre un quarantennio fa per passare, nel '12, dopo il Congr. di Reggio E. nel part. soc. rif. con Bissolati e Bonomi. Assess. e due volte cons. com. al Campidoglio nella Amministr. del Blocco Nathan e nel Blocco Naz., Intervent. nella prima gu. mond. 1915-18, vi part. vol., distinguendosi nel corpo dei Bers. ove ragg. il gr. di Magg. e conseguì due cr. di gu. Fu Pres. del Com. Centr. dei Part. Intervent. Durante il period. fasc. subì il carc. a Regina Coeli; fu condannato a 5 a. di conf. e quindi a due di ammoniz. per antifasc. Nel per. nazifasc. lavorò nelle file cland. e fu partig. Caduto il regime total. fu chiamato fra i dirig. del gruppo soc. riform. formatosi in seno al Part. Democr. del Lavoro.

Amati Celestino, professore, sacerdote, n. a Trevi il 14 marzo 1884 da Luigi. LL. in teolog., filos., in dirit. canon.

Velletri (Roma) via delle Stimmate.

Sacerdote, prof. di scuole medie super. Ispett. Gov. dei Monum. ed Op. d'Arte della Diocesi di Velletri: pres. della Sez. Veliterna della Dep. Rom. di St. Patria: Prelato Domest. di S. S.: Med. d'oro del Minist. della P. I.

Ha scritto: *La scuola laica*; *Giustizia Distributiva*; *Studio stor. crit. su S. Clemente Papa*; *Pubblic. del Cod. 234 della Bibliot. Cassinese*; *I grandi personaggi della città di Velletri*; *L'« Augustus » nel bimillenario di Cesare Augusto*. ecc.

Amato Alessandro, professore univ.

Palermo, Università.

Professore ord. e direttore del gabinetto di patologia generale all'Univ. di Palermo. Sogr. dell'Acc. delle Scienze mediche della stessa città.

Amato Giuseppe, produttore cinematografico, n. a Napoli il 24 agosto 1899.

Roma, via Sistina 91.

Iniziò la carriera nel '14 come aiuto operatore cinemat. Ha fatto anche l'attore e l'assistente direttore in parecchi film muti. E' produttore di vari film italiani (*La signorina dell'autobus*, *Cinque a zero*, *Tre uomini in frac*, *La maestrina*, *Cappello a tre punte*, *Milizia territoriale*, *Non ti conosco più*, *30 secondi d'amore*, *I fratelli Castiglione*, *Sono stato io*, *Batticuore*, *Grandi magazzini*, occ.).

Amato Modesto, professore, n. a Castrovillari (Cosenza) il 1º novembre 1875 da Giovanni e da Carmela D'Atri. L. ll.

Palermo, via Roma 185.

Lib. doc. di letter. franc. e inc. di lingua e lett. franc. nell'Univ. di Palermo, è autore di testi scol. e di studi sulla Pleiade, su Montaigne, Leconte de Lisle, Larivey, ecc., d'una ediz. critica delle *Opere* di Fr. Villon, di una traduz. in versi francesi moderni di *Le Jeu de Robin et Marion* di Adam de la Halle. Si occupa anche di letteratura spagnola. Dirige una collana di class. stranieri.

Amato Orazio, pittore, professore, n. ad Anticoli Corrado (Roma) il 1° maggio 1883 da Michele e da Geltrude Aquilante. D. Ist. B. A.

Roma, corso Vittorio Emanuele 39.

Prof. tit. di pittura nell'Acc. B. A. di Roma. Dep. al Parl. per la XXIX e XXX legisl. Espone da anni alle Biennali di Venezia, alle Quadriennali di Roma. Sue opere si trovano nella Gall. d'arte mod. di Roma, Oddi di Piacenza, Museo di Bucarest, ecc. Acc. di S. Luca. Med. d'arg. benem. delle Arti Min. P. I.

Amato Pasquale, industriale molitorio.

S. Benedetto di Caserta.

Industriale molitorio, diede impulso alla sua azienda con criteri moderni; nom. Cavaliere del lavoro nell'aprile 1942.

Amato Vincenzo, professore univ.

Catania, via Grotte Bianche, 7.

Ordinario di analisi matematica insegnò all'Univ. di Messina; attualmente ins. la stessa disciplina in quella di Catania. Corrisp. Acc. Peloritana.

Amatucci Aurelio Giuseppe, professore univ., n. ad Avellino il 2 settembre 1867 da Giovanni e da Maria Cocchia. L. ll.

Roma, via Niccolò Tartaglia 11.

Dal 1915 al 1922 isp. regionale a Palermo, poi isp. centrale al Min. della P. I. per l'istruz. media, lib. doc. di lingua e letter. lat. nell'Univ. di Roma, in seguito insegnò la stessa disc. all'Univ. Catt. di Milano e all'Istituto Universitario Pareggiato SS. Assunta di Roma e SO. Arcadia, SC. Acc. di Napoli, M. del Cons. Naz. per l'ed. lett. e arti, della Commiss. per le *Inscript. Italiae* (Accademia d'Italia). Ha curato ediz. crit. e scolast. di classici lat. ed ha pubblicato numerosi studi di letter. lat. (spec. su Plauto e Virgilio). Ha collab. e collabora a riv. scient. ital. e stran. Dirige il *Bollettino di filol. classica.*

Op.: *L'eloquenza lat. nei primi cinque sec. di Roma.* Torino, 1895; *Manuale di antichità greche e romane*, ib., 1898; *L'eloquenza giudiz. a Roma*, Napoli, 1904; *Quaestiones Plautinae*, Bari, 1906; *Hellas*, 4ª ediz., ib., 1911; *St. della letter. romana*, Napoli, 1916; *Dalle rive del Nilo ai lidi del Mar Nostro*, 2ª ed., Bari, 1926; *Sulle Lexicalische Untersuchungen di J. Sofer*, Parigi, 1928-29; *Storia della letteratura cristiana*, ib., 1929; *Il tradurre in latino e lo spirito classico*, Firenze, 1930; *La gram. nel pensiero di Francesco De Sanctis*, ib. 1934; *Le letterature classiche negli studii e nella critica di F. De Sanctis*, ib., 1934; *Alcuni lineamenti della letteratura latina cristiana d'Africa*, Milano, 1935; *Augusto negli scrittori del suo tempo*, ib., 1939; *La lett. di Roma imperiale*, Bologna, 1942; *Piccolo vocab. latino*, Milano, 1942.

Amatucci Giovanni, avvocato, cons. della Corte dei Conti. L. giur.

Roma, via G. Nicotera 29.

Cons. addetto all'uff. coordinamento per il controllo.

Ambrogi Luciano, magistrato. L. giur.

Bologna, Corte d'Appello.

Proc. Gen. Corte d'Appello.

Ambrosi Luciano, magistrato, n. a Napoli il 20 gennaio 1884.

Proc. gen. della Corte di App. a Bologna.

Ambrosini Antonio, professore univ. e avvocato, n. a Favara (Agrigento) il 10 settembre 1888 da Giovanni e da Carmela Leutini. L. giur.

Roma, via A. Kircher 20.

Già prof. di dir. civ. e preside della Fac. Giur. nell'Univ. di Perugia poi dir. dell'Ist. Int. di Dir. Aeron. presso la Sc. d'Ing. Aeron. di Roma, S. Accad. Scienze lettere e arti di Palermo, ecc. Cultore di dir. aeronautico e ord. di dir. aeron. nell'Univ. di Roma e dir. della *Riv. di dir. aeron.* (da lui fond. insieme con Amedeo Giannini), fu uno dei promotori e collab. nella redaz. della legge 20-VIII-1923 sulla navigazione aerea. Durante la gu. fece parte di varie commissioni d'inchiesta sul funzionamento dell'aeron. mil. ed ha poi rappresentato il governo ital. nelle varie confer. internaz. di diritto aeron. fu delegato dell'Italia presso il «Comité Internat. d'experts juridiques aériens» e presso la «Commission Int. de Navigation Aérienne (C. I. N. A.)» Collaborò anche a giorn. e riv. per questioni giuridiche e coloniali.

Op.: *Disposiz. di ultima volontà fiduciaria*, v. I, Napoli, 1915, vv. II e III, Roma, 1917; *Problemi fondam. della legislaz. dell'aria*, Spoleto, 1920; *Dir. aereo*, Palermo, 1920, *Notion technico-juridique de l'aéromobile*, Parigi, 1924; «*Emptio non tollit locatum*», Roma, 1926; *Studi sulla transaz.*, ib., 1926; *Man. di dir. aeron.*, ib., 1927; *Per la legge ital. sulla navigaz. aerea*, ib., 1928; *Caratteristiche fondamentali della responsabilità aeronautica*, ib., 1929-30; *Diritto civile*, Perugia, 1932; *Corso di diritto aeronautico*, Roma, 1936; *Ist. di dir. aeronautico*, ib., 1941.

Ambrosini Gaspare, professore univ., deputato, n. a Favara (Agrigento) il 24 ottobre 1886 da Giovan Battista e da Carmela Lentini. L. giur.

Roma, via Cosseria, 5.

Già giudice di trib., segretario al Min. della Giust., prof. di dir. eccles. nell'Univ. di Messina (1911-20), dal 1920 prof. di dir. costituz. nell'Univ. di Palermo, da

1937 ord. di diritto coloniale all'Univ. di Roma. Eletto dep. all'Ass. Costituente nel giugno 1946 nella lista del partito Dem. Crist. per il XXX Collegio (Palermo). E' autore di numerosi studi d'indole giur. e politico-sociale.

Op.: *Dir. eccles. francese odierno*, Napoli, 1909; *Trasformaz. delle persone giur.*, Torino, 1910 - Napoli, 1915; *Le opere. pie di culto nel dir. it.*, Campobasso, 1917; *Il protett. dei Cristiani in Oriente*, Roma 1921; *Part. pol. e gruppi parlam. dopo la proporzionale*, Firenze, 1921; *La rif. elettor.*, Palermo, 1923; *Sindacati, consigli tecn. e parlam. pol.*, Roma, 1925; *L'Italia nel Mediterraneo*, Foligno, 1926; *I problemi del Mediterraneo*, Roma, 1937; *Il regime degli stretti*, ib., 1937; *La nuova costituzione sovietica*, Palermo, 1937; *L'Unione sovietica*, ib., 1937; *Il Canale di Suez nel regime internazionale* (in collab. con E. Grassetti), Padova, 1938.

Ambrosio Vittorio, generale d'Armata nella R., n. a Torino il 28 luglio 1879 da Giuseppe e da Francesca Sosso.

Torino.

Da cap. prese parte alla gu. italo-turca, come comand. del II squadr. del regg. cavalleggeri Lucca. Partecipò alla gu. 1915-18 col comando della III div. di cav., di cui fu capo di Stato Magg. Dal 1920 al 1922 fu capo di S. M. della div. di Milano. Successiv. tenne le cariche: di comand. del Rgt. Savoia cav., comand. in 2° della Sc. di applicaz. di cav., di capo di S. M. del Corpo d'A. di Torino Prom. gen. di Brig. nel 1927, comandò la 2ª Div. Raggiunto il grado di gen. di C. d'A. il 28-XI-1935, venne nom. comand. del C. d'A. della Sicilia. Nel nov. 1941 venne insign. della commenda dell'O. M. Il 20-I-1942 fu nom. capo di S.M. dell'Esercito e il 29 ott. dello stesso anno gen. d'A. Nel febbraio 1943 nom. Capo di S. M. Gen. Cessato da tale carica il 18-XI-43, venne nom. Ispett. generale dell'esercito. Attualmente a riposo.

Ambruzzi Lucio, professore, pubblicista, n. a Venezia l'8 marzo 1865 da Antonio e da Teresa Marcuzzi

Torino, corso Matteotti 47.

Dal 1908 al 1935 è stato prof. di lingua e letter. spagnola, nella Fac. econ. e comm. e di magist. dell'Univ. di Torino. Ha collab. sempre attiv. alla *Stampa*: é stato red. dell'*Italia al Plata*: fond. e dir. del settim. illustrat. *Ausonia* e collab. di num. period. e riv. ital. e sud-amer. e spagnoli.

Op.: *Sulla breccia*, Torino 1891: *Mapa historico y Efemerides dell'Uruguay*, Montevideo 1900: *Verso l'aurora*, Torino 1905-10: *Gramm. spagn.*; *Cervantes e il Quijote*; *Sinceridad de Lope*; *Spagna, sorella nostra*; *Due centenari: S. Isidoro di Siviglia e G. A. Becquer*; *Corso pratico di lingua spagnola*; *S. Rogelia*, trad.: ecc.

Amendola Francesco, fu Michele.

Avellino, palazzo comunale.

Eletto Sindaco nella lista del Part. d'Azione.

Amendola Giorgio giornalista, deputato, n. a Roma il 21 novembre 1907 da Giovanni. L. giur.

Napoli.

Iscritto al Part. Comun. Nom. il 26-VI-45 sottosegr. alla Presid. nel Gab. Parri e successiv. confermato nella stessa carica, dal 14-12-45, nel Gab. De Gasperi. Eletto deputato all'Ass. Costituente nella lista del partito comunista per il Collegio unico naz. e M. della Comm. per la Costituzione.

Amerio Alessandro, professore univ., n. a Nizza Monferrato (Alessandria) il 24 luglio 1876 da Luigi e da Teresa Orlandini Fossa. L. fis.

Milano, viale Romagna 39.

Prof. di fis. sperim. nell'Ist. Sup. d'Ing. di Milano. SC. Lincei Aggr., Acc. d'Italia; S. Acc. Sc. Torino, Ist. Ven., M. E. dal 28-IV-1938 Ist. Lomb. di Sc. e ll. ecc., vice-pres. della Soc. Ital. di fis. Le sue ricerche (registrate in atti accad. e riv. scient.) riguardano spec. l'emiss. del carbone in alcune fiamme, lo spettro e la temperatura della fotosfera solare, le nuove misure della radiaz. solare, lo spettro e la temperatura dell'arco voltaico, una nuova teoria delle macchie solari, ecc.

Amerio Giovanni, organizzatore sindacale, n. a Savona il 20 gennaio 1901 da Giuseppe.

Savona, via Cesare Garroni 48-3.

Operaio meccanico già Consultore naz., designato dal Partito Socialista (Commissione Ricostr. LL. PP. e Comunic.).

Amfiteatrof Daniele, musicista, n. a Pietroburgo il 29 ottobre 1901 da Alessandro e da Ilaria Socolof. Dipl. di magist. di composiz. (S. Cecilia, Roma, 1924).

Milano, via C. Porta 5.

Russo resid. in Italia dall'età di 3 anni, e da oltre un decennio naturalizzato it.

Op.: *Poema del Mare* (Augusteo, 1925; *Miracolo delle Rose* (ib., 1927); *Preludio ad una Messa da Requiem* (Polit. Fior., 1930); *Panorama Americano* (Teatro di Torino, 1934); *Concerto per pf. e orch.* (ib., 1937).

Amico Valente, di Giuseppe. L. giur.

Caltanissetta, palazzo comunale.

Eletto Sindaco nella lista del Part. Dem. Cristiano.

Amico Monetti Elena, bibliotecaria, n. a Roma da Pietro e da Maria De Angelis. L. ll.

Lucca, Biblioteca Governativa.

Già bibliotec. presso la Bibl. gov. Casanatense di Roma e la Bibl. Univ. di Bologna. Dal 1942 dirige la Bibl. gov. di Lucca. Negli anni 1938-41 fu assistente alla catt. di bibliografia presso l'Univ. di Roma. Si dedica agli studi bibliogr. e spec. a quello delle miniature medioevali. Ha pubbl. vari articoli su arg. bibliogr. e storico in num. riviste.
Op.: *Un contratto editoriale bolognese del* 1489, Milano, 1942: *Considerazioni e ricerche sui rotoli liturgici miniati dell'Italia meridionale*, Firenze, 1945.

Amicucci Ermanno, giornalista, n. a Tagliacozzo (L'Aquila il 5 gennaio 1890 da Francesco e da Antonietta Rubeo.

Roma, via di Porta Lavernale 6.

Già red. e corr. di vari giorn. d'Italia e d'America, e dal genn. 1928 al nov. 1939 dir. della *Gazzetta del Popolo*. Fu consigl. prov. di Aquila (1920-25) dep. per varie leg. e sottosegr. di Stato alle Corporazioni. Processato per atti rilevanti e poi assolto.
Op.: *Piccolo mondo dannunziano*, Roma 1914: *Il contratto di lavoro giornalistico*, ib. 1930: *La riforma costituzionale*, ib. ib. 1934: *G. B. Bottero, giornalista del Risorgimento*, ib. 1935: *Per Carlo Boggio caduto nella battaglia di Lissa; Nizza e l'Italia; Guido Pallotta*.

Amigoni Piero, industriale. L. ing.

Ufficio: Lecco, via Farini 4

Pres. Associaz. Industria Marmifera Italiana e delle Industrie Affini.

Amodei Roberto, musicista, n. a Chiaiano (Napoli) il 1° ottobre 1880 da Francesco e da Emma Bollino. D. pian.

Napoli, piazza S. Domenico Maggiore 9.

Allievo del Conserv. di S. Pietro a Majella di Napoli, vi è ora insegnante di teoria, solfeggio e dettato musicale. Ha composto lavori per piano e per soli archi, trascriz. per violino e piano, ecc.
Op.: *Sulla scuola mod. di pianof.*, Napoli, 1906; *Diz. teorico e stor. dei vari componim. principali, danze e pezzi antichi e mod.*, Roma, 1906; *Solfeggi graduali*, Napoli, 1934; *Raccolta di melodie classiche*, ib., 1934; ecc.

Amorato Franco, avvocato, n. a Parenzo il 20 settembre 1905 da Giacomo. L. giur.

Trieste, via Valdirivo 42.

Già Consultore naz. designato dal Partito Liberale (Commissione Affari Est.).

Amoretti Giovanni Vittorio, professore univ., n. a Imperia il 1° maggio 1892 da Alcide e da Eugenia Ricci. L. ll.

Pisa, Università.
Torino, via Montecuccoli 6

Già doc. di letter. ital. nelle Univ. di Bonn e di Colonia, lib. doc. e poi ord. di lingua e letter. ted. nell'Univ. di Pisa, è stato comand. quale dir. del Petrarca Haus, istit. di cultura italo-germanica a Colonia. Insign. della Goethe Medaille del Reich. E' magg. degli alp. Dec. al V. M. della 101 Brig. (Valle Aosta). Destinato alla Pres. Trib. Straord. Aosta, maggio 1945, Uff. add. Com. Italo All. Aosta, maggio, luglio 1945.
Op.: *Eterno ritorno*, Bonn, 1922; G. *Boine e la letter. ital. contemp.*, Bonn, 1922; *A. W. v. Schlegel*, Bonn-Lipsia, 1923; *F. Holderlin*, Torino, 1926; *Georg Buchner*, Pisa, 1928; *W. Heinse*, 1929; *Parsifal*, ib., 1930; *Sulla letteratura dell'età barocca in Germania*, 1932; *Goethe* 1932; *Il «Tristan» di Gottfried von Strassburg*, 1934; *Storia della letteratura tedesca*, 1936, IV ediz. 1946; *Saggi su Fogazzaro, Alfieri, il Faust*, ecc.

Amoroso Gaetano, ufficiale, n. a Roccalumera (Messina) il 3 novembre 1893 da Sante e da Maria Di Bella. Lic. Ist. Naut., Med. d'oro.

Roma, via Illiria 18.

Op. *Le piccole cose* (versi), Palermo, 1914; *Il principio della massa* (consideraz. del dopo gu.), Torino, 1931; *Mortai e Lupi in Catalogna*, ib., 1941.

Amoroso Luigi, professore univ., n. a Napoli il 26 marzo 1886 da Nicola e da Maria Mascoli. L. mat.

Roma, via Tre Madonne 14.

E' professore ord. di econom. politica nell'Univ. di Roma ed ha avuto le seguenti cariche: M. del Cons. Sup. di stat., M. del Cons. Sup. delle miniere, e del Cons. Naz. Ricerche; vice-pres. dell'Ist. Ital. degli attuari; M. del Com. Naz. Educ. Sc. e Arti; Ammin. del. de *Le Assicurazioni d'Italia* direz. gen. Roma); M. della Conf. Aziende credito e assicuraz.; M. del Cons. Super. dell'Istruz. agraria-ind. e commerc. ecc.
Op.: *Lezioni di matematica finanziaria* (2 voll.), Napoli, 1921-23; *Lezioni di economia matematica*, Bologna, 1921; *Principi di economica corpor.*, ib., 1938; *Meccanica economica*, Bari, Città di Castello, 1942. *Lezioni di economica*, Roma, 1943.

Amorth Antonio, professore univ., n. a Parma il 2 maggio 1908 da Giulio e da Maria Masini.

Milano, corso Magenta 69.

Prof. di dir. amm. nell'Univ. di Modena.
Op.: *La nozione di gerarchia*, Milano, 1936; *Il merito dell'atto amministrativo*, ib., 1939.

Anardi Tommaso, professore univ., n. a Scafati (Salerno) il 21 marzo 1899 da Vincenzo e da Emilia Ammirati. L. in med. pat. e clin.

Parma, Via L. Marchesi, 3.

Prof. I. di anatomia chir. all'Univ. di Parma. Ha scritto varie monografie su argomenti di istologia biologica e di chir.

Anastasi Anastasio, professore univ., n a Messina il 25 maggio 1877. L. ing.

Roma, via Carlo Poma 2.

Prof. ord. di macchine term. e idraul. nella Fac. d'ing. di Roma.

Anceschi Luciano, professore, pubblicista, n. a Milano il 20 febbraio 1911. L. II. filos.

Milano, via Sismondi 22.

Ha collab. a *Italia letteraria, Meridiano di Roma, Circoli, Maestrale, Letteratura, Corrente, Resto del Carlino,* E' stato ass. alla catt. di estetica dell'Univ. di Milano.

Op.: *Autonomia ed eteronomia dell'arte,* Firenze, 1936; *Introduzione ai «Lirici Greci» di Salvatore Quasimodo,* Milano, 1940; *Lirici minori del XIII e XIV sec.,* ib., 1941; *Saggi di poetica e di poesia* ib., 1942: *Lirici nuovi,* Milano 1943: *Idea della Lirica,* ib. 1945: *Eugenio d'Oro e il nuovo classic. europeo,* ib. 1945: *Poeti antichi e moderni tradotti dai Lirici nuovi,* ib., 1946. Studi e traduzioni da Th. S. Elest, Eugenio d'Ors, Eugenio Delacroix.

Ancillotti Guido, industriale.

Ufficio: Roma, piazza Adriana 11.

Pres. Associaz. Naz. Concessionari Autolinee e Servizi Turistici (A. N. C. A. S. T.).

Andalò Guelfo, scrittore, giornalista, n. a Massalombarda (Ravenna) il 24 novembre 1889 da Giuseppe e da Adele Ricci.

Casalecchio Reno (Bologna).

Ritornato in Italia nel 1934 dopo 20 anni di giorn. nell'America Merid., dove fondò riv. (*La Colonia, Si può?* in S. Paolo del Brasile) e giorn. (*Il Merlo Corriere degli Italiani*), già red. capo del *Piccolo* e del *Fanfulla.* Dir. del Gruppo Edizioni «Sia» con sede a Bologna, da lui fondato. Collab. e corrisp. di giorn. e riv. ital. ed estere.

Op.: *Rime al vento,* 1912; *Giacinto Ricci Signorini* (studio critico), 1911; *L'emigrazione italiana in Brasile,* S. Paolo: 1924; *Propaganda Brasileirana Italia; Sono venuto a vivere la Rivoluzione Fascista* (Impressioni e confessioni di un rimpatriato), Milano, 1934; *Il folle arciere* (rom.), Zara, 1935; *Io e la creta.* Bologna, 1939 collo pseud. H. Scriptor; *Come l'Inghilterra soggiogò l'Egitto,* Bologna, 1940.

Andreatta Ciro, professore univ., n. a Pergine (Trento) il 23 gennaio 1906 da Cesare.

Bologna, p. S. Donato 1.

Prof. Or. di mineralogia all'Univ. di Bologna. Ha fatto varie pubblicazioni: *Ricerche sopra diversi minerali delle Alpi* (1927-32): *Ricerche di petrografia su rocce del gruppo di Cima d'Asta* (1930-38): *Nuovo sistema di classificazione delle rocce eruttive* (1937): *Ricerche sopra diversi giacimenti minerari* (1939): Libro di testo *Mineralogia* (1943).

Andreis Mario, avvocato, n. a Saluzzo (Cuneo) il 4 maggio 1907 da Modesto e da Agnese Dominici. L. giur.

Torino, corso Lecce 45.

E' stato uno dei fond. del mov. di *Giustizia e Libertà* a Torino nel 1930. Arrestato a Torino nel dic. 1931, fu cond. dal Trib. Spec. a 8 a. di reclus. e a 3 a. di libertà vig. per complotto contro lo Stato. Uscito dal carc. ha ripreso subito la sua attiv. cland. contro il fasc. Nel 1942 a Milano fu tra i fond. del Partito d'Az. della cui direz. fa parte. Durante la gu. di liberaz. ha esplicato la sua attiv. in Piemonte, quale M. del Com. Reg. di liberaz. naz. Segr. del Partito d'Az. per il Piemonte e già M. della Consulta Naz. (Commiss. Aff. Pol. e Ammin.).

Op.: *Le origini del Part. d'Azione* 1944.

Andreola Amina, scrittrice, pubblicista, n. a Milano da Ambrogio e da Maria Rocca.

Roma, via Forlì 26.

Dal 1933 segr. di red. della *Donna Italiana.* Collab. della *Tribuna illustrata, Diritti della Scuola,* della *Radio per le Scuole,* ecc.

Op.: *Tre cuori sognano* (rom.), Roma, 1929; *Mammoletta* (per fanc.), 1936; *Occhidoro* (fiabe), 1938; *Andare lontano* (rom); *Alba,* 1942; *La strada perduta* (rom.), Milano, 1942; *Le tre ragazze* (rom.) 1942, 2ª ediz. 1946.

Andreoli Aldo, preside ist. secondari, n. a Bologna il 17 settembre 1890 da Domenico e da Margherita Correggi. L. II.

Crema, Istituto Magistrale.

Già prof. nelle sc. medie, e dep. al Parl. per la XXIX e la XXX leg. È aut. di scritti di carattere letter., stor. e polit. Partecipò vol. alla gu. 1914-18 e alla camp. dell'A. O.: è dec. di 2 med. d'arg. e di 2 med. di br. al V. M. È stato segr. gen. dell'Ist. dell'Afr. Italiana.

Andreoli Giulio, professore univ., n. a Napoli il 1° gennaio 1892 da Federico e da Nunzia de Simone. L. mat.

Napoli, via M. d'Ayala 1.

E' prof. di analisi matem. nell'Univ. di Napoli, TC. del Genio Aeron. (ruolo ing.), collaud. capo d'Aeron., M. del Cons. Naz. delle Ricerche, S. Acc. Pontan., Gioenia, delle Scienze di Napoli; autore di varie pubbl. di mat. pura ed applicata, aeronautica statistica, genetica, balistica, spec. sulla teoria delle equaz., determinanti, sulle equaz. funzionali ed integr. fondam. della teoria di variab. reali, teorie aerodinamiche varie, nuove impostazioni di problemi statistici. Si è occupato anche di quistioni filos. ed econ. aventi attinenza alla matem.

Andreoli Giuseppe, professore univ., n. a Cremona l'8 luglio 1910 da Gaetano e da Marcellina Gatti. L. giur.

Cremona, via Vacchelli, 23.

Prof. inc. di istituz. di dir. priv. nell'Univ. di Modena dal 1° genn. 1938; prof. di ruolo di dir. civ. nell'Univ. di Ferrara dal 16 nov. 1942.

Op.: *Le pertinenze*, Padova, 1936; *Contributo alla teoria dell'adempimento*, ib., 1937; *La ripetizione dell'indebito*, ib., 1940; *L'ingiustificato arricchimento*, Milano, 1940; *Contributo alla teoria delle collazione delle donazioni*, ib., 1942; *L'imputazione dei debiti*, ib., 1946.

Andreoli Marcello, professore univ. e avvocato, n. a Frascati il 26 ottobre 1903 da Gabriele e da Giuseppina Serloreti. L. giur.

Roma, via Vittorio Veneto 183.

Siena, Università.

Iniziò la sua attività (1926) collaborando all'Uff. leg. della Confed. degli Industriali. Nel 1932 conseguì la libera doc. in diritto civ. presso l'Univ. di Roma. Dal 1938 al 1940 insegnò la stessa disciplina nella Univ. di Siena. In seguito titolare di istituz. di dir. priv. nell'Univ. di Ferrara: dal 1943 Ord. di istit. diritto priv. a Siena.

Op.: *La novazione tacita obbiettiva*, Roma, 1929; *La riforma del diritto tutelare*, Padova, 1932; *La Delegazione*, ib., 1937; *Fonti e natura giuridica della rendita vitalizia*, Siena, 1939; *La Vocazione ereditaria*, ib., 1940-42: *La rendita di credità*, 1943: *Il Retratto Successorio*, 1943.

Andreoni Antonio, magistrato, n. ad Alghero (Sassari) il 23 settembre 1866. L. giur.

Venezia., S. Samuele 3242.

Entrò a far parte dell'ord. giudiz. nel 1890, fu poi agg. giudiz. (dal 1893), pretore (dal 1896), giudice del Tribun. di Perugia (dal 1904), cons. di C. d'App. (dal 1915), cons. di C. di Cassaz. (dal 1925) ed infine primo pres. della C. di App. di Venezia; ora a rip. come primo pres. on. della C. di Cassaz. Già senatore del Regno.

Andreotti Giulio, giornalista, deputato, n. a Roma il 14 gennaio 1919 da Filippo. L. giur.

Roma, via Salaria 422.

Giovaniss. fu chiamato a dir. il sett. «*Azione Fucina*», organo degli univ. di Az. Catt., della cui Fed. naz., divenne nel 1942 pres. centr. Aderì subito alla Democr. Crist. Nell'ag. 1944 il Congr. di Napoli, lo nominò M. del Consiglio Naz. del Part. e poco dopo l'on. De Gasperi lo designò suo delegato per i gruppi giov. M. della Consulta naz. Eletto deputato all'Ass. Costituente nella lista per il XX Collegio (Roma). Il 5 giugno 1947 nom. Sottosegr. di Stato alla Pres. del Cons. dei Ministri nel 4° Gab. De Gasperi. Ha scritto i libri: *Concerto a sei voci* e *De Gasperi minore*. Red. pol. del *Popolo* e collab. di altri quot. democristiani.

Andreotti D. Giuseppe, professore univ.

Padova, v. M. Sanmicheli 68.

Lib. doc. di fisica terrestre nell'Univ. di Padova.

Andreotti Roberto, professore univ.

Torino, Università.

Prof. ord. di storia romana.

Op.: *Il regno dell'imperatore Giuliano*, 1936: *Caio Mario*, 1940: *L'universalità di Roma*, 1943.

Andreotti Silvio da Alberto Romolo. L. giur.

Rovigo, palazzo comunale.

Eletto Sindaco nella lista del Part. Socialista.

Andrioli Virgilio, professore univ., n. a Roma il 4 febbraio 1909 da Paride e da Beatrice Haag. L. giur.

Ufficio: Trieste, Università.

Abitaz.: Roma, via Tevere 44.

E' ord. di dir. proc. civ. presso l'Univ. di Trieste.

Op.: *L'azione revocatoria*, Roma, 1935; *Il concorso dei creditori nell'esecuzione singolare*, ib., 1937; *Commento al Codice di procedura civ.*, Napoli 1941.

Anelli Mario, professore univ., n. a Parma il 9 giugno 1880 da Egisto e da Elvira Ughi. L. sc. nat.

Parma.

Già prof. di geologia nell'Univ. di Modena, poi ord. della stessa disciplina in quella di Parma. M. del Cons. Naz Ric. (Com. per la geol.), M. della Acc. sc.

ll. e a. di Modena. Studioso di probl. sulla geol. dell'Appennino con spec. rifer. all'Appennino settentr. Si interessa di studi relativi ai giacimenti di idrocarburi nell'Appenn. settentr.

Antossi Antonio, agricoltore.

Bastia d'Albenga (Savona).

Cav. del Lavoro dal 29-V-1919.

Antossi Piero, industriale, ingegnere.

Ufficio: Milano, via Revere 14.

Abitaz.: Milano, via Serbelloni 10.

Pres. dell'Associaz. Naz. Industrie Elettrotecniche (A. N. I. E.).

Antuso Filippo, diplomatico, n. a Catania il 1° gennaio 1901 da Alfio e da Carmela Torrisi. L. giur.

Percorse la sua carriera al Minist. Affari E. Ministro Plenipotenziario a Budapest e Ambasciatore a Berlino. Deferito all'Alta Corte di Giustizia di Roma fu condannato alla pena di morte in contumacia.

Antuso Vittorio L., avvocato, n. a Gagliano (Enna) il 10 marzo 1905 L. giur.

Brooklyn N. Y. (U. S. A.) 50 Court Street.

Fautore dell'*Italian Conciliation Court of America*. Avvocato del Brooklyn Bar. E' stato in Europa ed in Italia nel 1945 per questioni concernenti l'emigrazione per incarico del Gov. Federale. Fond. nel 1936 dell'*Italian Board of Guardians* di Brooklyn n. 7 per la salvezza dei bambini della strada, grande opera benefica affiliata alla «*Brooklyn Cattolic Charities*».

Durante il suo soggiorno in Italia si è occupato per l'organizz. di orfanotrofi a Napoli per la salvezza e la difesa dei piccoli italiani abbandonati all'ozio ed ai pericoli della strada.

Angeletti Antonio, professore univ.

Torino, Università.

Ord. di chimica farmaceutica nell'Univ. di Torino.

Angeletti Bruno, avvocato, n. a Canada de Yomez (Repubblica Argentina) l'11 ottobre 1893 da Mariano. L. giur.

Forlì, via E. Regnoli 19.

Già Consultore naz. designato dal Partito d'Azione (Commissione Ricostr. LL. PP. e Comun.).

Angeli Adolfo (aleph), provveditore agli studi a riposo, n. a Campiglione (Massa) l'8 giugno 1887 da Alessandro e da Giuditta Guelfi.

Reggio Emilia, viale Umberto I, 34.

Insegnò franc. negli Ist. Comm.; il 1° luglio 1936 fu nom. prov. agli studi a Reggio E. Sindaco di Carrara (1922-25). Pres. Acc. B. A. di Carrara; aut. rest. del castello Malaspina; organizz. 1ª e 2ª mostra celebrativa del marmo.

Op.: *Carrara nel medio evo*, Genova 1929; *Sinfonia del marmo*, Carrara 1935; *L'Eutifrone di Platone*, Modena 1936.

Angelico Francesco, professore univ.

Palermo, Università.

Prof. di Chimica farmac. e pres. della Fac. di farmac. e prof. inc. di chimica bromatologica. Corrisp. Acc. Peloritana.

Angelillis Ciro, medico, n. a Monte S. Angelo il 15 maggio 1873 da Michele e da Santa Fischetti. L. m. e chir.

Capolona (Arezzo).

Arezzo, via Petrarca, 2.

Dep. della Dep. di st. p. per la Puglia. Autore di pubblic. scientif. stor., e letter.

Op.: *Diabetes mellitus in patogenesi ed in terapia*, Roma, Milano, 1908; *Epilessia con equivalenti cleptomaniaci*: Estr. da *La Medicina Ital.*, Anno V, fasc. 13, Napoli, 1907; *Gian Tommaso Giordani letterato e patriota pugliese*, Lucera, 1907; *Profili di personaggi antichi e moderni della città di Monte S. Angelo*, ib., 1908; *Dell'igiene scolastica e particolarmente dei medici scolastici*: comunicaz. al I Congr. sanit. pugliese. Estratto dal vol. degli Atti del Congresso, ib., 1911; *L'antichissimo comune di Monte S. Angelo* (Ricordi Storici ed artistici), ib., 1914; *Vincenzo Lanza nella scienza e nel patriottismo*, ib., 1917; *I Medici e la guerra*, Sansepolcro, 1918; *Un'opera del Sansovino in Puglia*: il S. Michele del Gargano, Napoli, 1920; *Le porte di bronzo bizantine nelle Chiese d'Italia* (le imposte della Basilica di Monte S. Angelo) Arezzo, 1924; *Dai bronzi bizantini a quelli moderni nelle Chiese d'Italia*; Estr. da Studi bizantini, Vol. II, Roma, 1927; *Un punto inesplorato nella vita del Poverello Il pellegrinaggio al Gargano*: Roma, 1928; *La vera patria di Fra Giovanni da Montecorvino*: ib. 1932; *Medici, poeti e letterati in Italia*: Milano, 1935; *Figure della farmacia italiana*: *Salvatore della Torre*: *La Chiesa e il convento di S. Francesco in Monte S. Angelo*, Ravello, 1936; *La Chiesa e l'ex convento dei Cappuccini in Monte S. Angelo*, 1941-42; *Orazio Flacco e il paese Matino*: 1942.

Angelini Armando, avvocato, deputato, n. a Seravezza il 31 dicembre 1891 da Alberto. L. giur.

Massa.

Ha partecip. alla gu. 1915-1918.

E' stato fra i fond. del Part. Pop. della Prov. di Lucca o Segr. Prov. del Part. stesso in Lucchesia ove condusse la camp.

per le elez. ammin. dell'ott. 1920 conquistando al Part. la quasi tot. dei Comuni compreso il Capol. e Viareggio. A 29 a. Dep. al Parl. (1921). Combattè in diff. condiz. la batt. elett. del 1924. Non fu eletto per pochi voti, e dopo la elez. fu costretto ad emigrare dal suo paese per sottrarsi a rinnovate violenze che culminarono nell'incendio della sua casa in Versilia. Ritiratosi a vita priv. fu accolto dalla città di Massa, ove per lungo vent. ha eserc. la prof. di avv. Pres. del Cons. dell'Ord. degli Avv. della Prov. di Massa Carrara. Nelle elez. per la Cost. è stato eletto nella Circ. di Pisa, Lucca, Massa e Livorno.

Angelini Cesare (Belvento), sacerdote, scrittore, n. ad Albuzzano (Pavia) il 2 agosto 1887 da Giovanni e da Maddalena Bozzini.

Pavia, Collegio Borromeo.

E' autore di num. scritti d'arg. religioso e letter.

Op.: *Il lettore provveduto*, Milano 1923; *Commenti alle cose*, ib., 1924; *Il dono del Manzoni*, Firenze, 1924; *Conversazioni sul Vangelo*, Pavia, 1926; *I doni del Signore*, ib., 1927; *La vita di Gesù*, Torino, 1929, *Invito al Manzoni*, Brescia 1937; *Monti*, Firenze 1940; *Notizie di poeti*, 1942, ecc.

Angelini Luigi, architetto, n. a Bergamo il 20 dicembre 1884 da Alessandro. L. ing. e arch.

Bergamo, Borgo S. Caterina 15.

È M. dell'Acc. Pontif. dei Virtuosi al Pantheon: disegnat. e acquafortista.

Op.: *Piano di risanamento di Bergamo alta* (1934): *Restauri bergamaschi di edif. monument.* (Chiostro di S. Marta 1934): *Convento e Chiesa dei Celestini* (1938): *Tempietto S. Croce* (1939).

Pubblic.: *Gli affreschi di Lorenzo Lotto a Trescore* (Bergamo 1943): *Mario Codussi* (1440-1504) (Milano 1944): *I pittori Baschenis* (Bergamo) 1945). Collab. a riv. d'arte.

Angelini Luigi, acquafortista, n. a Cupramontana (Ancona) l'8 febbraio 1892.

Caltagirone (Catania).

Ha esposto alla XVI Bienn. di Venezia, e nel 1923 in una mostra person. da Bragaglia. È aut. di lir. e di art. di crit. d'arte comparsi su vari period.

Angelini Pietro (Pierozzo da Forlì), pittore, n. a Forlì il 27 dicembre 1888 da Francesco e da Giuseppina Pizzigatti.

Roma, viale Parioli 88.

Espose in varie mostre personali (1925-1931), alle Biennali veneziane 1928 e 1932 alla 1ª Quadriennale romana e in alcune mostre sindacali. Sue opere sono state acquistate da S. M. l'ex Re d'Italia. (*Angolo morto*), dalla Gall. d'Arte Mod. di Roma (*Canale veneziano*), dalla Gall. di Piaconza (*Trittico*), ecc.

Angelini Valentino, professore univ.

Padova, via G. B. Belzoni 43.

Lib. doc. di Clinica pediatrica. Dir. inc. della Clinica pediatr. e della Sc. di specializz. in pediatr. nell'univ. di Padova.

Angelino Francesco, maresciallo di Marina, n. a Siracusa nel 1893. Med. d'oro.

Siracusa, via della Dogana 8.

Marinaio scelto per mer. di gu. (Alto Adriatico) nocchiere di porto per mer. di gu. (Pola, 1918), mutil. e dec. di una med. di br. (Alto Adriatico, 1916) e della med. d'oro (Pola, 15 maggio 1918).

Angelino Paolo, insegnante, n. a Casale Monferrato il 1° gennaio 1900 da Giovanni e da Maria Capra.

Casale Monferrato, piazza Battisti 6.

Sindaco di Casale Monferrato dal 16 aprile 1946; ha scritto: *Il problema etico-religioso nel Robinson Crusoe.*

Angeloni Vittorio, avvocato e professore univ., n. a Perugia il 26 ottobre 1885 da Publio e da Elvira Carboni. L. giur.

Roma, via Orazio 30.

Lib. doc. di dir. comm. nell'Univ di Roma (1910), poi prof. di dir. comm. e di proc. civ. nell'Univ. di Camerino. (1910-14), di istituz. di dir. priv. nell'Ist. Sup. di Sc. econ. e comm. di Genova (1915-20), e di dir. comm. in quello di Napoli (1920-25), dal 1926 è prof. di istituz. di dir. priv. nella Fac. di econ. e comm. dell'Univ. di Roma. Magg. in gu.

Op.: *Sindacati finanziari*, Milano, 1909; *Natura giur. dell'avallo*, Perugia, 1910; *Clausole di garanzia nelle compravendite commerciali*, Roma, 1912; *Lo sconto*, Milano, 1919; *La cambiale: commento alla nuova legge cambiaria*, Roma, 1934 (rist. 1936): *Impresa eguale azienda*, 1945: *Le Società in generale*, 1945.

Angelucci Giuseppe, ecclesiastico, n. a Genazzano (Roma) il 20 aprile 1868 da Lorenzo. L. in teol. Croce Pro Ecclesia et Pontefice.

Episcopio della città della Pieve.
Vescovo di Città della Pieve (Perugia).

Angelucci Nicola, avvocato, deputato, n. a Castelgandolfo il 21 maggio 1895. L. giur.

Roma, Camera dei Deputati.

Appartiene dalla fondazione al Par-

tito Pop. Ha subito il carcere nel 1944. Eletto dep. all'Assem. Costituente il 2 giugno 1946 nella lista del part. Democr. Crist. per il XX Coll. (Roma).

Angioletti Giovanni Battista, giornalista, n. a Milano il 27 novembre 1896 da Emilio e da Giannina Camola.

Roma, via Cola di Rienzo 297.

Fond. dell'interventista *La Terza Italia* (1914) e della riv. mens. *Trifalco* (1920-22), condir. della *Scure* di Piacenza (1923) decor. in guerra, collab. di giorn., ha vinto il 1° premio Bagutta di Milano, col *Giorno del giudizio*. Dal 1929 al 1932, fu condir. dell'*Italia letteraria*. Diresse dal 1932 al 1935 l'Ist. di cult. ital. a Praga. E' stato Lettore di lingua e lett. ital. alle Univ. di Dijon e di Besancon. Dirige la *Fiera Letteraria*.

Op.: *La terra e l'avvenire*, Piacenza, 1923; *Il giorno del giudizio*, Torino, 1927; *Scrittore d'Europa*, Milano, 1928; *Ritratto del mio paese*, ib., 1929; *Il buon veliero*, Lanciano, 1931; *Servizio di guardia*, ib., 1932; *L'Europa d'oggi*, ib., 1933; *Amici di strada*, ib., 1935: *Le carte parlanti*, 1941: *Quaderno ticinese*, 1944: *L'Italia felice*, 1947.

Angiolillo Alberto, consigliere di Stato. L. giur.

Roma, via Po, 24.

Angiolillo Renato Massimo, giornalista, n. a Ruoti (Potenza) il 4 agosto 1901 da Giuseppe e da Gaetana Martorano.

Roma, via Sistina 75 D.

Entrato a 18 a. in giorn. nella *Sera* di Napoli, a 20 era red. capo dell'*Eco di Sicilia*, soppressi questi giorn., passò al *Lavoro* di Genova. Fondò poi il *Vecchio Paese* a Napoli. Dir. una collez. di op. polit. (polemica antifascista, scritti vari di Labriola, Rocca, Flores, Ingrosso) con proprie pref. e note. Dedicatosi al cinemat., soggettista e regista realizzò vari films fra i quali i più notevoli *Caravaggio*, *Garibaldino al Convento* o *S. E. Martoglio*. Tornò al giorn. fondando l'attuale quot. *Il Tempo*, di cui è direttore.

Angiolini Giuseppe, imprenditore di opere pubbliche.

Bologna, viale Aldini 206.

Cav. del Lav. dal 27-X-1934.

Angoletta Bruno (Ang.), pittore, n. a Belluno il 7 settembre 1889 da Orlando e da Francesca Bettio.

Milano, corso Porta Nuova 34.

Si fece conoscere illustrando *L'Asino*, Il *Pasquino*, la *Tribuna Illustrata*, *Noi e il mondo*, ecc. Collaborò con V. Podrecca a creare il *Teatro dei Piccoli*, Ufficiale degli Alpini in guerra (1915-19), riprese poi l'attività di illustr. di riv. (*Il Primato*, l'*Ardita*, *Girogirotondo*, *Novella*, *Comoedia*, *Donna*, *Giornalino della Domenica Il Corr. dei Piccoli*, ecc.) ed ha illustr. voll. per Treves, Mondadori, ecc.

Angrisani Giuseppe, vescovo, n. a Battagliera d'Asti il 19 dicembre 1894. L. teol.

Casale Monferrato, Arcivescovado.

Anguissola Carlo (Anca, Luciano Lagrossa), n. a Piacenza il 27 ottobre 1882 da Pier Luigi e da Vittoria Bionda.

Piacenza, via S. Marco 14.

Già pres. Ente prov. turismo. Deputato Storia patria. Isp. on. monumenti. Collabora a riv. e giorn. Diresse *La Strenna*, riv. cult. di Piacenza, dal 1934 al 1941.

Op.: *Geminiano Giacomelli e Sebastiano Nasolini musicisti piacentini*, ib., 1935, *Vincenzo Ciampi, musicista piacentino*, 2ª ed., Monza, 1936.

Anguissola Giana (Gianola), scrittrice, n. a Piacenza da Angelo e da Clementina Pérazzoli. D. mag.

Sori (Genova), La Madonnina.

Collaboratrice di *Novella*, *Donna*, *Il romanzo mensile*, *Il corriere dei piccoli*, ecc., e della *Lettura* con lo pseudonimo di « Giasofa ». E' stata prem. dall'Acc. d'Italia med. d'oro Viareggio nel 1937.

Op.: *Il romanzo di molta gente*, Milano, 1931; *Trovar marito*, ib., 1931; *La moglie e le altre*, ib., 1932; *Una ragazza*, ib., 1935; *Pensione Flora*, ib., 1937; *La giornata del diavolo* (rom.), 1940; e rom. e racc. per ragazzi.

Anianto Antonio, scrittore, n. a Viagrande (Catania) il 25 dicembre 1900 da Alfio e da Agata Messina. L. filos.

Roma, piazza Colonna "Il Tempo".

Op.: *Ultime notti di Taormina* (rom.), Milano, 1930; *Terremoto* (nov.), ib., 1937; *Ricordi di un vecchio troppo presto invecchiatosi*, ib., 1938: *La poesie, l'action et la guerre*, 1936: *Né sur le Mont Gibel*, 1946.

Anichini Ugolino, magistrato, n. a Scansano (Grosseto) il 19 agosto 1885 da Dionisio e da Annunziata Bocciani. L. giur.

Roma, via Valadier 52.

Presidente di Tribunale a Parma, cons. di corte d'Appello a Bologna è stato nom., nel 1940, cons. di Cassaz. e destinato, prima a Milano come pres. della Corte d'Appello, poi cons. della Corte di Cassaz. E' autore di molti scritti

di dir. del lavoro e di dir. processuale civile e, in tale materia, ha redatto varie voci nel *Nuovo Digesto Italiano*. Collabora a riv. giuridiche.

Op.: *I procedimenti per le controversie collettive e individuali del lavoro* (collaboraz. con M. Fontinelli), Bologna, 1931; *Principi dell'istruttoria nel procedimento per le controversie del lavoro*, Milano, 1937.

Annibale Vincenzo, funzionario statale, n. ad Aragona (Agrigento) il 15 maggio 1905 da Giuseppe e da Venera Barba. L. sc. pol., D di paleogr. e diplom.

Bari, Archivio di Stato,

Dir. Archivio di Stato di Bari ed inc. reggenza a Caltanissetta. Ha pubblic. artic. di carattere storico archivistico in *Archivi*, *Notizie degli Archivi di Stato* e *Japigia*.

Annoni Ambrogio, architetto e professore, n. a Milano il 16 agosto 1882 da Luigi e da Sara Ajelli. L. arch.

Milano, viale L. Majno 15.

Architetto, professore di Caratteri stilistici e costruttivi dei monumenti e inc. di restauro dei mon. nella Facoltà di Archit. del Politecnico di Milano, ha provveduto a restauri di opere d'arte. Componente di varie commiss. fra cui quella stor.-artistica del Castello Sforzesco, dell'Osp. Maggiore di Milano e tecnico-art. del Duomo di Milano. Collabor. a *Rass. d'arte*, *Arte decor., ind.*, *Illustraz. Ital.*, *Monitore tecnico*, *L'edilizia mod.*, *La lettura*, *Emporium*, *Archit. e arti decor.*, *Rass. di Arch.*, *ecc.* Dep. della Deput. di St. per la Lombardia. SC. dell'Ist. Lomb. di Sc. e ll.

Op.: *Le Chiese di Pavia*, Milano, 1913; *Dell'edificio bramantesco di S. Maria alla Fontana in Milano*, ib., 1914; *La cappella di S. Gio. Battista nella chiesa di S. Pietro in Gessate in Milano*, ib., 1914; *L'edificio quattrocentesco della Bicocca presso Milano*, ib., 1922; *La Tomba del Poeta e il Recinto Dantesco in Ravenna*, ib., 1924; *La rinascita del Broletto di Pavia*, ib., 1928; *Per la Piazza del Duomo di Milano* (in collab. con L. Beltrami), ib., 1928; *Nel paese dei grattacieli*, ib., 1932; *Per la storia della Basilica di Galliano*, ib., 1935; *Tiburi lombardi e cupole leonardesche*, Firenze, 1938; *L'edificio sforzesco dell'Ospedale Maggiore di Milano e la sua rinascita*, Milano, 1941, *Scienza ed Arte del restauro*, 1946.

Annunziata Alfredo, giornalista, n. a Napoli il 22 ottobre 1881 da Carlo.

Napoli, via Filippo Palizzi (Vomero) 13.

Già Consultore naz. designato dal Partito Democratico Ital. (Comm. Ind. e Comm).

Ansaldo Giovanni, giornalista, n. a Genova il 28 novembre 1895 da Francesco e da Emma Ramorino. L. giur.

Già vice-dir. del *Lavoro* di Genova, fu poi dir. del *Telegrafo* di Livorno, dir. *L'Illustraz. Italiana*.

Ansaldo Periclo, tecnico teatrale, n. a Genova il 1° gennaio 1889 da Giovanni e da Maria Agusti.

Roma, via Monti Parioli 45.

Specializzato nella tecnica di scena e del palcoscenico meccanico di sua invenzione è autore fra l'altro del panorama con nuovo sistema di orizzonte al Teatro dell'Opera in Roma, dove ha recato varie innovazioni anche nel governo delle luci e in tutti i servizi tecnici annessi. Portò la sua tecnica di palcoscenico attraverso le Americhe da Nuova York a San Francisco, da Rio de Janeiro a S. Paolo, da Montevideo a Buenos Aires, e in Francia nei teatri di Parigi, Vichy, Bordeaux, Lione.

Anselmi Anselmo, giornalista, n. a Pisa il 6 febbraio 1891 da Giovanni e da Emilia Malatesta. LL. giur.

Roma, via Mentana 2.

Entrò nella magistratura il 10-VI-1913 e fu pretore, sost. proc. del Re, giudice. Il 13-XII-1927 fu nominato dir. gen. del Min. delle Corporaz., fu anche segr. gen. del Cons. Naz. delle Corporaz. e resse la direz. gen. del Lavoro, della Previdenza e dell'Assistenza, collab. a vari quot. Uff. dei gran. dec. al V. M., ferito di guerra.

Op.: *Corso di legislazione sindacale e corporativa comparata*, Firenze, 1934; *La giurisdizione volontaria*, Viterbo, 1935.

Anselmi Carlo, industriale, n. a Marigliano (Napoli) il 14 novembre 1896 da Paolo e da Dolores Anselmi. L. ing.

Milano, via F.lli Gabba 3.

Presid. della Fed. It. di Scherma e V. Presid. del Comit. Olimp. Naz. Ital.

Anselmi Giorgio, avvocato, n. a Valperga (Aosta) il 19 ottobre 1873. L. giur.

Torino, via Po 46.

Abbandonò la profess. di avv. per dedicarsi al rettorato della prov. di Torino e dopo la gu. fu uno dei difensori, con Paolo Boselli, dell'ammin. Già Senatore del Regno.

Anti Carlo, professore univ., n. a Villafranca Veronese il 28 aprile 1889 da Giorgio e da Anita Bacchi. L. ll., D. Sc. Ital. di Archeol.

Padova, via Dante 18.

Allievo della Sc. Archeol. Ital. a Roma e ad Atene (1911-14), poi isp. presso i Musei Preist. ed Etnogr. di Roma (1914-1921), nell'estate-autunno 1921 fu incaricato di esploraz. archeol. in Asia Minore, dove scoprì e studiò le rovine di due città antiche prima sconosciute (v. *Monum. Linc.*, 1924). Dal 1°-II-1922 è prof. di archeol. nell'Univ. di Padova. Dal 1924 al 1928 ha preso parte attiva alla esploraz. archeol. di Cirene. Nel 1924-26 ha riordinato il Museo di scultura antica di Venezia pubblicandone la *Guida* (Roma, Libr. dello Stato, 1930). Dal 1928 al 1932 ha eseguito importanti e fortunati scavi a Tebtynis (Egitto). I suoi, studi, contenuti nei *Monum. dei Linc.* in atti accad. e in riv. varie riguardano spec. Policleto (del quale ha riconosciuto e ricomposto una nuova opera, l'*Ercole*), Calamide e Licio, gli scavi di Cirene, con particolare riguardo alle sculture, e gli scavi d'Egitto.

Antinori Albino, funzionario statale, n. a Canicattì (Agrigento) da Vincenzo. L. in fis. e in ing.

Roma, via Filippo Casini 8.

M. della Commis. Min. per la riforma Amm. PP. TT.

Antinori Orazio, marchese di Castel San Pietro Aquae Ortus, diplomatico, n. a Roma il 10 agosto 1905.

Roma, via Conciliazione 44.

Console addetto al Min. Attualmente all'Amb. presso la S. Sede.

Antolini Antonio, n. a New York da genitori italiani.

New York (U. S. A.).

Uomo di affari è stato associato con la grande ditta R. H. Macy e Co. di New-York. Durante la gu., nel 1944-45, è stato Vice Pres. della Sez. Econ. della Comm. Alleata di Contr. per l'Italia, adoperandosi validamente per la tutela degli interessi ital.

Antolisei Francesco, professore univ.

Torino, Università.

Prof. di dir. pen.

Antòn Edoardo, commediografo, n. a Roma il 7 gennaio 1910 da Luigi Antonelli e da Lucilla Calfus.

Anacapri, « La Bicocca ».

Giorn. e scrittore, regista teatr., ha dato al teatro num. comm. rappr. da comp. primarie (Calò, Pagnani-Cialente, Emma Gramatica, ecc.) nei teatri di Milano, Roma, Torino, tra cui *Il Serpente a sonagli* (rappr. per la prima volta al Lirico di Milano, nel 1934), *Mulini a vento* (rappr. per la prima volta al Manzoni di Milano, nel 1936), *Un orologio si è fermato* (rappr. per la prima volta all'Argentina di Roma nel 1939). Alcune sue comm. sono state pubbl. dalle riv. *Dramma e Scenario.*

Antonelli Calfus Lucilla, scrittrice, giornalista, n. a Milano da Luigi e da Ada Oldini.

Milano, via Mayer, 10.

Op.: Romanzi: *Il prezzo della gioia* (in ristampa col tit.: *Prigionia d'amore*), *L'uomo senza nome*; *Sole sul prato*; *Fluffy, peso piuma*; *Tuo marito*; *Lalla*; *Il barbaro fanciullo*; *Sylva*; *Fratelli lontani*; *Fratelli vicini*; *Solitudine di Berta*; *Prigionieri*; ecc. Per ragazzi: *L'asina di Galilea*; *Vita miracolosa di un vecchio mobile*; *I racconti della ranocchia turchina*; *Scrivo per voi, bambini*; *Cuore e fuoco*; *Riri e Zuruc, due bimbi nella luna*; *L'organetto di Piero*; *Silvio e Silvana*; *La giovinezza della nonna*; *Chiacchiere con le bestie*; *La vispa Teresa* (compilaz. con musiche): *Appuntamento con i Re Magi.*
Novelle: *Il metro, le forbici e l'amore*; *L'uomo bello e la donna brutta*; *Vergine Anna*; *Turbante Azzurro*; *Il fabbricatore d'oro.*
Teatro: *La via cieca*; *Il figlio di carta*; *Savi in manicomio*; *Zingaro bianco*; *Principe Liliput*; *Il trionfo della nonna*, ecc.
Radio-commedie: *La fuga*; *Primo quarto di luna.*
Prossimamente: *L'innocente tiranno*; *Il sangue di lui*; *Canzone a monte*; *Pantera*; *In cerca di lui...*; *Pensieri.*

Antongini Tommaso (Tom, Ant, Anton), giornalista, n. a Premeno (Novara) il 15 settembre 1877 da Alberto e da Clotilde Ney. L.L. giur. e sc. soc.

Milano, via Palestro 2.

Fu segr. partic. di G. D'Annunzio per oltre 20 anni, suo legion. a Fiume, quindi rappr. a Parigi della Reggenza del Carnaro. Ha dato al teatro (in collab. con E. A. Butti) il *Crepuscolo degli amanti* (Milano, 1909).

Op.: *La saison des dupes* (rom.), Parigi, 1916; *La volpe azzurra* (id.), Milano, 1921; *La chiromante* (nov.), ib., 1922; *La vita segreta di Gabriele d'Annunzio*, ib., 1938; *D'Annunzio aneddotico*, ib., 1938.

Antoni Carlo, professore, n. a Trieste il 15 agosto 1896 da Carlo e da Maria Ghersel. L. filos.

Abitaz.: Roma, via Picardi, 4-b.

Ins. nei Lic. scient. di Messina e di Roma, lib. doc. di filos. nell'Univ. di

Roma, già prof. all'Univ. di Padova, ora ord. di filosofia della storia a Roma. Ha collab. al *Resto del Carlino*, *La Stampa*, *Pan*, *L'Enciclopedia Ital.*, *Studi Germanici*. Consult. naz. Segr. della Comun. per gli Aff. Est. per la Consulta. Dal 1944-47 fu Comm. straord. dell'Irce. Già M. del Comit. Giuliano della Giunta Centrale del Part. Liberale del Consiglio della Federaz. della Stampa.

Op.: *Dallo storicismo alla sociologia*, Firenze, 1940; *La lotta contro la ragione*, ib., 1942: *Considerazioni su Hegel e Marx*, Napoli 1946.

Antoniani Claudio, professore univ., n. a Gordona (Sondrio) il 21 luglio 1899 da Ponziano e da Caterina Conti Manzini. L. sc. agr.

Ufficio: Perugia, via S. Pietro.

Abitaz.: Perugia, via P. Pellini 9-b.

Prof. ord. di chim. agr. e inc. di chim. org. nella fac. di Agr. dell'Univ. di Perugia. E' autore di num. memorie di indole scient. concernenti la biochim. vegetale ed animale, la chim. pedologica e l'enzimologia.

Antoniazzi Enrico Luigi, industriale metallurgico.

Torino, corso Galileo Ferraris 120

Cav. del Lav. dal 30 novembre 1913.

Antonibon Arrigo, professore univ. L. m.

Padova, via Zabarella 16-a.

Lib. doc. di clin. oculistica nell'Univ. di Padova.

Antonini Alfredo, magistrato, n. a Teramo l'11 marzo 1884.

Roma, Ministero della Giustizia.

Cons. di Cass. con funz. di pres. di sez. d'Appello fuori ruolo quale commiss. per gli usi civici della Venezia Giulia e Alto Adige.

Antonini Luigi, organizzatore sind.

New York.

Esordì come fautore delle Un. delle masse operaie ital. in New York. Quale pres. del Cons. Italo-Americ. del Lavoro, ha sostenuto i diritti dell'It. innanzi alle autorità americ. nel 1945. Nel 1944 fu in It. a studiare le condiz. ital., in generale, o degli operai ital., in particolare, nell'It. liberata dalle truppe alleate.

Antonioli Guido, direttore di banca. L. giur.

Milano, via Pisacane 29.

Direttore del Credito Italiano.

Antonucci Alceste, consigliere della Corte dei Conti. L. giur.

Roma, Ministero del Tesoro.

Direttore gen. per le relaz. finanziarie con l'estero al Min. del Tesoro.

Antonucci Antonio, giornalista.

Torino, via Campana 18-b.

Collab. del quot. *Giornale dell'Emilia* di Bologna.

Antonucci Antonio, prefetto. L. giur.

Genova, Prefettura.

Prefetto a Genova.

Anzilotti Dionisio, professore univ., n. a Pescia (Lucca) il 20 febbraio 1869 da Giuliano e da Isolina Allegretti. L. giur.

Pescia (Lucca), villa Castellaccio.

Già prof. di dir. internaz. nell'Ist. di Sc. Sociali di Firenze (fino al 1904) e nelle Univ. di Palermo (1904-05), di Bologna (1905-11) e di Roma, M. del Contenz. diplomatico dal 1913 in poi, M. della Commissione consultiva per le conferenze di dir. intern. privato, consul. del Gov. per gli arbitrati del «Carthage» e del «Manouba», add. alla delegaz. ital. per la Confer. della Pace nel 1919, l'anno stesso fu nominato vice-segr. gen. della Soc. delle Nazioni, nel 1922, M. della Corte permanente di Giustizia Internaz. dell'Aja e nel 1927 pres. della Corte stessa per il triennio 1928-30. Nel 1906 fondò, con A. Ricci-Busatti e con L. A. Senigallia la *Rivista di dir. internaz.* In questa riv. sono usciti numer. suoi studi di dir. internaz. sia pubblico che privato. Già SN. Acc. Lincei, M. Institut. de Droit Intern., M. Académie Inter. de Droit comparé, M. Acc. delle Sc. di Utrecht, ecc., e fu nominato accad. d'Italia il 27-IX-1929.

Op.: *Teoria della responsabilità dello Stato nel dir. internaz.*, Firenze, 1900; *I rapporti patrimoniali dei coniugi nel dir. internaz. privato*, ib., 1900; *Il dir. internaz. nei giudizi interni*, Bologna, 1905; *Corso di diritto internaz.* (3 voll.), Roma, 1912-15 (trad. francese, Parigi, 1929).

Anzilotti Eugenio, funzionario statale, n. a Pisa l'8 maggio 1885 da Francesco e da Teresa Ponziani L. giur.

Roma, via S. Caterina da Siena 46.

Esperto di tratt. econ. e comm. partecipò alle conf. internaz. di Genova (1922), Ginevra (1930), Londra (1933), Bruxelles (1934) e alla missione del min. Young negli S. U. A. (aprile 1933). Già dir. gen. del Commercio, poi dir. gen. per le Questioni Doganali e gli Aff. Gen. dell'ex-Minist. Scambi e Valute. Attualm. dir. gen. al Min. Ind. Comm. e Lavoro. Collab. di giorn. e riviste.

Op.: *La questione fondiaria nelle moderne città*, Milano, 1910; *I titoli del Debito Pubblico come investimento di risparmio*, Roma, 1914; *La clausola della Nazione più favorita e la sua applicazione nelle relaz. fra la Francia e la Germania*, ib., 1918, ecc.

Aonzo Arnaldo, industriale.

Torino, via Valeggia 5.

Amministrat. Delegato delle Cartiere Italiane M. della Giunta Esecutiva della Confed. Gen. dell'Industria.

Aonzo Giuseppe, ufficiale di marina, n. a Savona il 24 maggio 1887 da Enrico e da Rosa Bosio. D. cap. lungo corso super. Med. d'oro.

Savona, via Paleocapa 20-6.

Già uff. di navi merc., richiamato nella marina mil. nell'ag. 1914, prestò servizio per oltre tre anni quale comand. di motoscafo della flottiglia MAS Alto Adriatico e meritò la med. d'oro per il siluram. della corazzata *Tegethoff* sulla costa dalmata il 10-VI-1918. Conseguì anche la prom. a ST. vasc. per mer. di gu. Già ispettore presso « La Columbia » Società Marittima pel trasporto di petroli e derivati, in Genova.

Apolloni Livio, giornalista, disegnatore, n. a Roma nel 1903.

Roma, via Ripetta 258.

Dis. del *Travaso* e di altri giorn., red. della *Tribuna* dal 1930.

Apollonj Ettore, funzionario statale, n. a Roma il 28 febbraio 1887 da Gustavo e da Clorinda Albani. L. giur.

Roma, via dei Giubbonari 30.

Ispett. gen. delle Biblioteche. al Min. P. I. Collab. della riv. *Accademie e biblioteche d'Italia*.

Op.: *Guida di Roma*, Roma, 1925; *Le biblioteche d'Italia fuori di Roma a cura di E. Apollonj e di G. Arcamone*, ib., 1934-37; *Guida alle biblioteche italiane*, Milano, 1939; *Studi e compiti culturali delle biblioteche italiane* 1943.

Apollonio Mario, professore univ. n. a Oriano (Brescia) il 28 settembre 1901 da Artemio e da Elodia Vimercati. L. ll.

Milano, via Carlo Tenca 22.

Insegnò nel Liceo di Varese dal 1926, al 1935, lib. doc. in storia della letter. it. (1935), inc. di lingua e letter. it. nell'Univ. di Oslo (1936), quindi nell'Univ. di Urbino (fac. magistero) e nell'Univ. Cattolica di Milano (fac. ll.). Scrittore, critico letter., storico del teatro e della letter.

Op.: *Vita di Ugo Foscolo*, Milano, 1927; *Storia della Commedia dell'Arte*, ib., 1930; *L'opera di Carlo Goldoni*, ib., 1932; *Uomini e Forme nella Cultura Ital. delle Origini*, Firenze, 1934; *Il soldato e la Zingara* (rom.), Milano, 1934; *Manuale della Letter. Ital*, vol. 3, Milano, 1939-40; *Storia del Teatro Ital.*, voll. I e II, Firenze, 1938-40; *Shakespeare*. Brescia, 1941: *Apologia*, 1943: *Ibsen*, 1944: *Solstizio d'inverno*, 1945.

Apollonio Umbro, scrittore, n. a Trieste il 20 aprile 1911 da Virgilio e da Angela Pensalfine.

Trieste, via D. Rossetti 14. *

Crit. d'arte e letter., ha collab. a num. riv., fra cui *Letteratura*, *Maestrale*, *Prospettive*, *Lettere d'oggi*, *Stile*, ecc.

Op.: *Tempi e fantasie* (lir.), Bologna, 1934; *Pirandello narratore*, nel I vol.; *Romanz. e nov. d'Italia del sec. XX*, Roma, 1936; *Ugo Carà, Quaderni di arti figurative*, Fiume, 1938.

Aponte Francesco (Borel, Orione, Stemar), giornalista, n. a Vico Equense (Napoli) l'8 febbraio 1890 da Gaetano e da Celeste Vetromile di Palmireto.

Roma, via Cecilio Stazio 15.

Con una riv. da lui fond. e dir. nel 1911, *Vita marinara*, promosse la creazione di associazioni per lo sviluppo dello *yachting* in Italia e sopratutto la costituzione dell'Unione Naz. per la marina da diporto. Dal 1924 al 1932 diresse *L'Italia marinara*, organo della Lega navale; è stato red. di *Riv. nautica*, e corr. per l'Italia di num. periodici marittimi esteri.

Aponte Salvatore, giornalista, n. a Vico Equense (Napoli) il 12 febbraio 1892 da Gaetano e da Celeste Vetromile di Palmireto. L. giur.

Roma, via degli Scialoja 18.

Red. del *Giorn. d'Italia* (1910-24), già corr. del *Corr. della sera* da Mosca, poi da Parigi, red. *Giornale della Sera*. Ha dato al teatro la comm. *L'ultima* (Roma, 1913).

Op.: *L'avanguardia del Grappa*, Roma, 1921; *La vita segreta dell'Arabia felice*, Milano, 1936.

Apostoli Paolo, scrittore, n. a Filadelfia di Calabria (Catanzaro) il 26 ottobre 1907 da Giuseppe e da Lucrezia De Francesco.

Roma, via Caio Mario 13.

Op.: *Aspetti del secolo*, Reggio C., 1928; *Viaggi al Sole*, Milano-Como, 1932; *Mignosi narratore*, Catania, 1935; *Arnaldo Frateili* (Saggio crit.), Bergamo, 1935; *Passione d'Africa*, Palermo, 1936; *Sin-*

tesi della letter. ital. contemp., Milano, 1939 *Il Novecento nella crit. letter. contemp.*, Torino, 1941.

Appiotti Angelo, giornalista, n. a Rivoli il 4 marzo 1904 da Pier Giuseppe e da Giuseppa Appiotti.

Torino.

Già red. del *Maglio* (1922-26), dir. del *Corriere Subalpino* (1927), condir. del *Nazionale* (1928) red. di *Sentinella d'Italia* (1929-30), e poi red. de *La Stampa* e dir. della riv. *Autarchia*.

Op.: *Sei milioni di affamati*: *Il Decameroncino della Squadriglia XX*.

Apponi Alberto, magistrato, n. a Roma il 25 gennaio 1906 da Vittore. L. giur.

Perugia, Villino Battini fuori p.ta S. Angelo.

Pretore in Assisi. Già Consultore naz. designato dal Partito d'Azione (Commissione Giustizia) per l'Umbria.

Aprea Giuseppe, pittore, n. a Napoli il 19 gennaio 1877 da Pietro e da Vincenza De Concilis. D. dis.

Napoli, via S. Domenico Maggiore 9.

Nel 1903 vinse il pens. naz. con un quadro *Amore e psiche*, nel 1904 eseguì per incarico del Governo il quadro *La visita di Loubet in It.* (ora al Mus. del Lussemburgo), e nel 1908 fu nominato prof. di disegno e figura nell'Ist. di B. A. di Napoli. Ha partecipato alle principali espos., riportando alla Bienn. Napol. del 1923 un premio col dipinto *Sulla spiaggia*. Sue opere si trovano nelle Gall. del Munic., della Prov., della Cam. di Comm., della già R. Casa di Napoli, nella gall. d'A. mod. di Milano, di Bari, di Rimini, nel Museo del Bardo di Tunisi (il ritratto ad olio di *Bey Pascià*), nelle chiese di S. Anna di Palazzo a Napoli, dello Spirito Santo e del Buoncammino della stessa città, nella chiesa del S. Natale a Capodimonte, nel Conserv. di S. Pietro a Maiella, nella chiesa di Ravello, nel Teatro Petruzzelli di Bari, e in altre chiese e cattedrali d'Italia. Ha tenuto num. mostre pers. in Italia e all'estero.

Aprilis Napoleone, ingegnere, n. ad Azzano Decimo (Udine) il 25 marzo 1887 da Enea e da Elisa Pace. L. ing. civ.

Pordenone (Udine) via Mazzini 2.

Già dep. al Parl. per la XXIX e XXX leg. M. di istit. varie econ., polit. e sindac. della prov. Ha scritto mem. e art. su argom. di bonif. e d'irrigaz. e di utenze di acque pubbl. nonchè su quest. riguardanti le attività tessili.

Aquilina Carmelo, professore univ., n. a Ralway (U. S. A.) il 18 agosto 1904. L. ing.

Roma, via Cavour 101.

Ha la cattedra di geofisica mineraria nell'Univ. di Roma.

Araldi Vinicio, giornalista e scrittore, n. a Roma il 19 dicembre 1914 da Giovanni e da Livia Barra.

Esordì a *L'Impero*. Collab. di giorn. e riv. Capo della redaz. rom. del *Giornale d'Italia* di Buenos Aires fu poi red. del *Giornale d'Italia* di Roma.

Op.: *La Dottoressa del mio cuore* (comm.), 1938; *Cinema, arma del nostro tempo*, ib., 1939; *Il Brasile sotto la presidenza di Getulio Vargas*, Roma, 1939; *Generali dell'Impero*, Napoli, 1940; *Il gioco delle garanzie*, Bologna, 1942; *La guerra delle parole*, ib., 1942.

Arangio-Ruiz Vincenzo, professore univ., n. a Napoli il 7 maggio 1884 da Gaetano e da Clementina Cavicchia. L. giur.

Roma, corso Trieste 51.

Nominato prof. di dir. romano alla Univ. di Camerino, passò a Perugia, Cagliari, Messina, Modena e finalmente a Napoli, dov'è tit. di ist. di dir. rom. Dall'ott. 1931 al giu. 1940 è stato in miss. all'est. per l'insegn. del dir. rom. alla R. Univ. egiziana (Guizeh). S. ord. dell'Acc. di sc. mor. e polit. di Napoli e dell'Institut d'Egypte. Si occupa anche di epigrafia e papirologia giuridica greca e latina. E' stato tra i promot. nel Mezzogg. del Part. Lib., che rappresentò nel C. di L. di Napoli e al Congr. di Bari. Fece parte del 1° Gov. democr. in qualità di Ministro Guard. Successiv. Ministro P. I. nel gab. Parri. S. N. Acc. Lincei, 1947.

Op.: *La success. testamentaria secondo i papiri greco-egizi*, Napoli, 1906; *Le formule con «demonstratio» e la loro origine*, Cagliari, 1912; *Le genti e la città*, Messina, 1914; *Istituz. di dir. romano*, Napoli, 1921-23 (5ª ed. 1941); *Inscriptiones graecae Siciliae et infimae Italiae ad jus pertinentes* (in collab. con A. Olivieri), Milano, 1925; *Lineamenti del sistema contratt. nel dir. dei papiri*, Milano, 1928; *Persone e famiglia nel dir. dei papiri*, ib., 1930; *Respons. contratt. in dir. rom.* (2ª ed.), Napoli, 1933; *Frammenti di Gaio nei «Papiri greci e latini»* della Soc. Ital., vol. XI, Firenze, 1935, n. 1182; *Storia del diritto romano*, Napoli, 1937 (3ª ed., 1942); *Schermaglie politiche*, 1945.

Arangio-Ruiz Vladimiro, professore univ., n. a Napoli il 10 febbraio 1887 da Gaetano e da Clementina Cavicchia. LL. ll. e filos.

Firenze, Lungarno delle Grazie 26.

Già prof. di filos. e preside nei licei,

poi vice-dir. della Sc. Norm. Sup. di Pisa. Collab. con studi di filos. e crit. delle riv. *La Voce*, *Educazione nazionale*. *Convegno*, *Giorn. critico della filos. ital.*, *Leonardo*, *Nuova Antologia*, *Rass. d'Italia*, Ha pubblicato ediz. commentate di opere di Platone, Manzoni, Machiavelli, ecc.

Op.: *Discorso del metodo*, Firenze, 1912; *Conoscenza e moralità*, Città di Castello, 1922; *L'individuo e lo Stato*, 1926; *Arte e filosofia*, Genova, 1935; *Prose morali*, Roma, 1936; *Pedagogismo assoluto*, Pisa, 1940; *Dialettica delle distinzioni e dialettica delle opposizioni*, ib., 1941.

Arata Giulio U. (G.U.A.), architetto, n. a Piacenza il 29 agosto 1885 da Giovanni e da Angiolina Costa. D. arch.

Piacenza, chiostri di S. Antonino 5

Sono sua opera le Terme di Agnano al Museo Ricci-Oddi a Piacenza, il Palazzo della Provincia a Ravenna, il grande ospedale di Milano, la sistemazione del centro e la Torre a Bologna, ecc. E' anche suo il progetto per la sistemazione della zona dantesca di Ravenna.

Op.: *Le molteplici vicende di una insigne Basilica*; *il S. Antonino di Piacenza*, Milano, 1919; *L'arte rustica in Sardegna*, ib., 1925; *L'architettura arabonormanna e il Rinascimento in Sicilia*, ib., 1926; *Arte sarda* (1935) in collab. con Giuseppe Biesi, inc. dalla Accademia d'It.

Arata Giuseppe, avvocato, deputato, n. a Gregerano Trebbiense il 29 agosto 1901. L. giur.

Piacenza.

Eletto dep. all'Ass. Costituente il 2 giugno 1946 nella lista del Part. Socialista XIV Coll. Parma: Gr. Parl. P.S.I.L.I.

Arbib Costa Alfonso, professore e giornalista. n. a Livorno il 26 aprile 1882.

New York, 235 W. 75 Str.

E' a N. Y. dal 1910, corrisp. di vari giorn. ital., prof. di lingue romanze al Collegio dell'Univ. di N. Y. Autore di molti vol. per l'insegn. delle lingue e di letteratura.

Arborio Mella di S. Elia Luigi, conte, già Gran Maestro delle Cerimonie di Corte, n. a Sassari il 2 dicembre 1873 da Alessandro e da Maria Serra di Boyl.

Alghero, Villa Sant'Elia.

Già senatore del Regno.

Arborio Mercurino Francesco, marchese di Gattinara, conte di Viverone Biellese e di Albano Vercellese, barone di S. Agata alla Motta, signore di Perugia, industriale, agricoltore, n. a Torino il 5 gennaio 1885 da Dionigi e da Maria Malingri di Bagnolo.

Vercelli, pal. Gattinara.

Milano, via Donizetti 49.

È l'unico rappres. della fam. A., che risale ad un Florio, cap. dei vercellesi contro Novara nel 1000, e fu spec. illustrata da Mercurino, gran cancelliere di Carlo V. Già cap. di cav.: pres. del comit. prov. forestale. È stato pres. prov. della C. R. I., della Assoc. Datori di sangue: cons. della *An. Grandine*, della *S. A. Legnami Feltrinelli e C.* Milano, e del Consorzio Idr. del Sesia Nov., ecc.

Arcaini Giuseppe, dirigente bancario, deputato, n. a Milano il 10 aprile 1901. D. magistrale.

Lodi (Milano).

Ha partec. all'az. cland. quale pres. del C. L. N. di Lodi.

Eletto dep. all'Ass. Costituente il 2 giugno 1946 nella lista del Part. Democr. Crist. per il IV Coll. (Milano).

Arcamone Guido, n. il 31 ottobre 1895 a Salerno. L. giur.

Roma. Minist. P. I.

Dir. Gen. delle Accad. e Biblioteche.

Arcangeli Alceste, professore univ., n. a Pisa l'8 settembre 1880 da Giovanni e da Amelia Scrivere. L. sc. nat.

Torino, via Acc. Albertina, 17.

Prof. di zool. Ha pubblicato circa 200 lavori di cui alcuni sull'istol. e anat. comp. del tubo digerente dei vertebrati, altri in particolare sopra l'anatomia, la sistematica, l'ecologia e la genetica di crostacei isopodi.

Arcangeli Alessandro, professore univ., deputato, n. a Macerata il 24 ottobre 1910 da Ageo e da Ersilia Luciani. L. sc. agr.

Pollenza (Macerata).

Insegna economia pol. nell'Univ. di Macerata. Ha pubblicaz. di carattere scient. nel campo dell'econ. agr. o dell'econ. pol. Eletto dep. all'Ass. Cost. il 2 giugno 1946 nella lista del Part. Dem. Cristiano per il XVIII Coll. Ancona.

Arcari Paola Maria, professoressa univ., n. a Friburgo da Paolo e da Maria Pievani. L. sc. pol.

Roma, via Lorenzo il Magnifico 42.

Già ins. di storia delle dottrine politiche all'Univ. di Torino, e poi in quella di Cagliari.

Op.: *In divine parvenze* (poesie), Milano, 1927; *La scala dei primi*, Milano, 1929; *Le lingue nazionali della Confed. Elvetica e i loro spostamenti a traverso il tempo*, Roma, 1930; *Obbligatorietà morale e obbligatorietà giuridica*, ib., 1932; *Salari e costo della vita*, Milano, 1934; *La Francia nell'opinione pubblica italiana dal '59 al '70*, Roma, 1934, 2ª ed., Milano, 1939; *Il pensiero politico di Francesco Patrizi da Cherso*, Roma, 1935; *I salari delle classi agricole in Italia dalla unificazione del Regno al 1933*, Roma, 1936; *Le elaborazioni della dottrina politica nazionale fra l'unità e l'intervento*, Firenze, 1939; *Le ragioni di stato in un manoscritto inedito di Alessandro Anguissola*, Roma, 1939; *Storia delle dottrine politiche italiane*, Milano, 1939; *Il pensiero politico di Cavour*, ib. 1944.

Arcari Paolo, professore e scrittore, n. a Fourneaux (Savoia) il 25 ottobre 1870 da Felice e da Carolina Gavazzi. LL. ll. e filos.

Friburgo (Svizzera), Università.

Roma, via Lorenzo il Magnifico, 42.

Insegna da molti anni letter. ital. nell'Univ. di Friburgo di cui è stato Decano e Rettore e collabora a quot. e riv. ital. e stran. Decor. della stella d'arg. al mer. della scuola.

Op.: *L'arte poetica di P. Metastasio*, Milano, 1902; *Il pazzo che dorme*, Città di Castello, 1906; *Un meccanismo umano* (crit. letter.), Milano, 1909; *Processi e rappresentazioni di Scienza nuova in G. B. Vico*, Friburgo, 1911; *La coscienza naz. in Italia*, Milano, 1911; *F. Amiel* (profilo), Genova, 1912; *La faccia che non capisce* (nov.), Milano, 1920; *Il cielo senza Dio* (rom.), ib., 1922; *Manzoni*, ib., 1923; *Altrove* (rom.), ib., 1926; *Pascal*, ib., 1927; *Parini*, ib., 1929; *Palanche* (rom.), ib., 1930; *Balzac*, Brescia, 1934; *Il genio, l'eroe, il santo*, Milano, 1935; *La letteratura italiana e i disfattisti suoi*, ib., 1937; *Le odi di Giuseppe Parini*, ib., 1938; *« Manzoni » di Francesco De Sanctis*, ib., 1940; *Carducci*, ib., 1942.

Arcese Alfonso, sacerdote, n. ad Arpino (Frosinone).

New York: Brooklyn.

Prelato domestico di S. Santità, benem. del cattolicesimo e della filantropia ital. nel Nord-America. E' stato Parroco della Chiesa del Sacro Cuore a South Brooklyn N. Y.

Archi Gian Gualberto, professore univ., n. a Faenza il 7 giugno 1906 da Romolo e da Anna Acquaviva. L. giur.

Pavia, piazza Duca d'Aosta 3.

Laur. in giur. nel 1931 presso l'Univ. di Bologna; assist. di dir. rom. presso l'Univ. di Roma per gli a. 1932-33; 1933-34. Vinse la borsa naz. di perfez. all'Estero per l'anno 1934-35. Inc. all'Univ. di Perugia per l'a. 1935-36; all'Univ. di Padova per gli a. 1936-37 e 1937-38; Vinse in tale anno il conc. per prof. straord. presso l'Univ. di Sassari e venne subito nom. tit. di dir. rom. all'Univ. di Pavia, presso la quale tuttora insegna.

Op.: *Il trasferimento della proprietà nella compravendita romana*, Padova, 1934; *L'Epitome Gaii Studio sul diritto romano in Occidente*, Milano, 1937; *Studi sulla Stipulatio-Querella non numeratae pecuniae*, ib.: *Civiliter vel criminaliter agere in tema di falso documentale*, Milano, 1946.

Archiluzzi Belotti Eugenio, editore, n. a Villa d'Allegno (Brescia) il 15 luglio 1874 da Bartolomeo e da Maria Archiluzzi

Bergamo, via Daste 1.

Fondò nel 1934 la casa ed. « All'Insegna del Cònero » per rom. di st. contemp. Esordì con un vol. di prose di Dino Garrone ed ampliò la propria attiv. coronata da tre premi lett.: *Savoia Brabante, Città di Ancona, Accademia d'Italia*, mercè scritti di Ain Zara Magno e di Ubaldo Fagioli. Ottenne poi successi con scritti di Alfio Coccia, Garibaldo Marussi, N. Anconetani, ecc.

Arcidiacono Cosimo, funzionario, n. a Palermo il 13 maggio 1896 da Vincenzo. L. sc. ec. e comm.

Roma, via Kirker 14.

Condir. gen. della Soc. *Le Assicurazioni d'Italia* Roma, cap. 15 milioni, collegata con l'Ist. naz. delle Assicurazioni.

Arcieri Giovanni, medico e scrittore, n. a Castrovillari (Cosenza) il 24 giugno 1898 da Nicola e da Carmela Tocci. L. med.

New York 217-116th Street.

Ha pubblicato num. lavori di med. e specialm. di storia della med. Si occupa, inoltre, di studi stor. e ha studiato un nuovo processo per la pietrificaz. del corpo umano. Dirige a N. Y. una riv. scient. in lingua ital. *Alcmeon*, nella quale ha sistem. intrapreso con ricchezza di documentaz. la rivendicaz. di glorie ital., ignorate o misconosciute, nel campo della medicina. E' lib. doc. nella Univ. di Roma dal 1939. Ha compilato un *Dizionario Medico italiano-inglese*.

Op.: *L'uomo e la sua anima*, Roma, 1922; *Scuole mediche della Magna Grecia e Alcmeone da Crotone*, ib., 1924; *Italian-English medical dictionary*, ib., 1931; *Calabria antica e moderna. Scuole mediche in Calabria*, ib., 1931; *Sulla preservazione del corpo umano*, New York, 1932; *Agostino Bossi e la microbiologia*, ib., 1936; *Aldo Castellani*, ib., 1937; *Rivendicazione delle glorie della Medicina italiana*, ib., 1937; *Alcmeone da Crotone e la Scuola Pitagorica*, ib., 1929; *La circolazione del sangue scoperta da Andrea Cisalpino*, Roma, 1939; ecc.

Arcuri Rosario, funzionario statale. L. ing.

Roma, via Isonzo 19 a.

Dir. gen. dell'edilizia Statale e sovvenz. e dell'Urbanistica e delle Opere Igieniche.

Ardau Giuseppe (Garda Dayeile), scrittore, n. a Cagliari il 10 marzo 1880 da G. Batta e da Elisa Porcu.

Roma, via S. Agata dei Goti 5.

Sin dal 1910 collaborò a giorn. e riv. ital. e stran. Fu red. del quot. *L'Unione Sarda*. Fondò e diresse alcune riv. di crit. e letter. fra cui *Fontana Viva* ed in collab. con Raffa Garzia la Rass. crit. *Glossa Perenne*. E' autore di num. pubbl., alcune delle quali segnalate dall'Acc. d'Italia.

Op. princ.: *Enrico Panzacchi, prosatore e poeta*, Belluno, 1910; *Tra i quadri dell'Italia che marcia*, Milano, 1929; *L'Eloquenza Mussoliniana* (trad. in spagn.), ib., 1929; *Teatro di prosa*, ib., 1930; *Savonarola* (dramma), ib., 1932; *Caterina de' Medici* (dramma), ib., 1933; *Napoleonis Mater* (Letizia Buonaparte), ib., 1936; *Napoleone II, Re di Roma*, ib., 1936; *Vitt. Em. II e i suoi tempi*, ib., 1939; *Francesco Crispi*, ib., 1939; *G. Mazzini, Apostolo d'Italianità*, ib., 1941.

Ardemagni Guido (Guido Ardens), pubblicista, n. a Como il 10 agosto 1904 da Angelo e da Elena Carlon. L. giur.

Monsummano (Pistoia), Villa Elena.

Fondò e diresse nel Principato di Monaco e in Francia period. e organizz.. patriottiche. Già funz. della D. I. E e poi dell'I. R. C. E. Ha collaborato a riv. e a giorn. con artic. di storia sul Risorg. e partic. sull'irredentismo nizzardo.

Op.: *Pagine sparse di storia nizzarda*, Lanciano, 1931; *Come Nizza divenne francese*, Pisa, 1939.

Ardissone Andrea Vincenzo, industriale, n. a Nizza il 2 novembre 1885 da G. Battista.

Genova, via Corsica 163.

Già dir. gen. Soc. Ilva e già dep. al Parlam. per la XXVIII e XXIX legisl.

Ardizzone Napoleone, n. il 12 ottobre 1904 da Olimpio.

Palermo, via Dalmazio Birago 9.

Eletto deputato all'Assemblea Reg. Siciliana nella lista del Part. Naz. Monarchico.

Arduini Luigi, diplomatico, n. a Rimini il 20 ottobre 1887.

Già Cons. Gen. attual. a disposizione.

Arecco Naldo Filippo, spedizioniere del Porto di Genova, n. a Parodi Ligure il 24 agosto 1893 da Giacomo e da Arecco Clotilde.

Genova, via Casaregis 43-24.

Segr. della Feder. Lav. del Porto di Genova. M. del Com. Dir. Federaz. It. Lavor. dei Porti. Già Consultore naz., designato dal Partito Comun. (Commiss. Lav. e Prev. Soc.).

Arena Andrea, professore univ., avvocato, n. a Messina il 1° gennaio 1905 da Rosario e da Lo Presti Filippa. L. giur. e sc. ec. e comm.

Roma, viale Carso 9.

Prof. di dir. comm. nell'Univ. di Messina. S O. dell'Acc. Peloritana. M. di Commiss. legisl. Autore di 60 pubbl. di dir. comm. e maritt.

Op.: *La cessione della provvista cambiaria*, Milano, 1935; *Lo sconto della carta commerciale*, ib., 1936; *La riapertura del fallimento*, ib., 1937; *L'abbandono della nave ai creditori*, ib., 1939; *Le Società commerciali pubbliche*, ib., 1942.

Arena Celestino, professore univ., n. a Pizzoni (Catanzaro) il 7 novembre 1890. L. ec. e comm.

Roma, via Archimede 79.

Ha la cattedra di scienza delle finanze e dir. finanziario, nell'Univ. di Roma.

Arena Francesco Gabriele, magistrato, n. a Pizzoni (Catanzaro) il 13 ottobre 1874 da Francesco e da Marianna Galati. L. giur.

Roma, via degli Scipioni, 132.

Vinc. del conc. per la Cassaz., fu dest. nel 1934 ad esercitare le funz. di avv. gen. presso la Corte d'Appello di Roma. Autore di molti lavori giur. in tema di usi civici. Per vari anni fu M. di commissioni esaminatrici per concorsi nella carriera ammin. e giudiz. M. della Commiss. dei ricorsi in materia di brevetti per invenz. modelli e marchi presso il Min. dell'Ind. e Lav.

Aresu Mario, professore univ.

Cagliari, Università.

Prof. ord. di clin. med. gen. e terapia med., Direttore della Clinica medica.

Arezzi Giuseppe, impiegato, n. a Ragusa da Vincenzo e da Gaudenzia Arezzo.

Ragusa, palazzo comunale.

Eletto Sindaco nella lista del Part. Dem. Cristiano.

Artelli Dario, professore, n. a Ravenna il 14 gennaio 1882 da Guglielmo e da Elvira Gualdi. L. ll.

Bologna, piazza G. Carducci 6.

Prof. di lett. greche e lat. nel Lic. «Galvani» di Bologna, è autore di studi di filol. in *Studi it. di filol. class.* e in *Atene e Roma*. Ha pubblicato vers. metriche dell'*Agamennone* e del *Prometeo incatenato* di Eschilo.

Op.: *Il sogno in Omero*, Imola, 1907; *L'Agamennone di Eschilo*, Palermo, 1914; *Il canto della divina foresta e di Matelda*, Ravenna, 1919; *Il canto dell'angelo nocchiero e di Casella*, Bologna, 1931, ecc.

Argan Giulio Carlo, scrittore e critico d'arte, n. a Torino il 17 maggio 1909 da Valerio e da Libera Roncaroli. L. ll.

Roma, via G. Carini 66.

Scritt. e crit. d'a. Ispettore centr. per le Arti nel Min. P. I. Lib. doc. di st. dell'A. nella Univ. di Roma. Red. della riv. *Le arti*.

Op.: *Andrea Palladio e la crit. neoclassica*, L'Arte, 1930; *Antonio Sant'Elia*, ib., 1930; *Sebastiano Serlio*, ib., 1933; *L'Architettura protocristiana, preromanica rom.*, Firenze, 1935; *L'Archit. ital. del Duecento e Trecento*, ib., 1937; *St. dell'a. ital.*, voll. 2, Napoli, 1938; *Arturo Tosi*, Firenze, 1942, ecc.

Argentieri Claudio, editore e libraio antiquario, n. a Cerreto di Spoleto (Perugia) il 14 marzo 1891 da Gio. Battista e da Clelia Sbrinchetti. L. giur.

Spoleto (Perugia), piazza Fontana.

Pubblicò alcuni libri d'arte per bibliofili.

Argento Filippo, cons. della Corte dei Conti. L. giur.

Roma, via Merulana 61.

Argnani Domenico, vescovo, n. a Brisighella il 25 settembre 1880.

Vescovo di Macerata.

Aria Francesco, prefetto, n. a Nicosia (Catania) nel 1896.

Brescia, palazzo del Governo.

Entrato in carr. nel 1920. Ha prestato serv. in provincia disimpegnando in alcune prefetture l'incarico di capo di gabinetto. Nel 1932 fu a disposiz. del Commiss. Str. del Comune di Napoli. Nel 1934 chiamato al Min. prestò serv. presso la dir. gen. dell'Ammin. Civ. e della P. S. Prom. vice prefetto nel 1937 e stato capo div. della direz. gen. P. S. Nom. prefetto nel gennaio 1943 e destinato a Pistoia, all'Aquila e Caserta. Attualm. a Brescia.

Arlls Daniele, ingegnere, n. a Trieste da Giuliano e da Elisa Pericle.

Trieste, via Giustinelli 1.*

Capo istituto tecnico ha pubblicato: *Distillazione frazionata* (Milano, 1927); *Il Macchinario dell'industria chimica* (Udine, 1941); *Macchine idrauliche* (Firenze, 1941).

Arillo Mario, n. a La Spezia il 25 marzo 1912 da Gaetano.

Roma, p. della Minerva 37 (Grup. Medag. d'Oro).

Decorato di medaglia d'oro al V. M. nel 1942.

Aringoli Domenico, preside di liceo, n. a Castelraimondo (Macerata) il 7 gennaio 1897 da Francesco e da Utilia Eleonori. L. ll.

Camerino (Macerata), via C. Varano 8.

Già Ispettore onorario antichità e B. A. Commiss. sez. Deput. St. Patria per le Marche. Dir. della Bibl. Valentiniana di Camerino.

Op.: *Guida storico-artistica di Camerino e dintorni*, Terni, 1927; *La B. Battista da Varano*, Fabriano, 1928; *T. Livio, Libro X*, Introd. e comm., Milano, 1934; *Id. id.*, Introd. e trad., ib., 1935; *La Famiglia italiana attraverso i secoli*, Bologna, 1938.

Arini dott. Sante.

Questore di Lecce.

Armanni Mario, dir. della Libreria antiq. Hoepli, n. a Napoli il 4 marzo 1878 da Ernesto e da Teresa Colombo.

Ufficio: Milano, via Berchet 1.

Abitaz.: Milano, via Archimede 79.

Già imp. alla Bibl. Naz. di Napoli, assegn. nel 1908 all'Offic. Papiri circolan., passò nel '16 alla Libr. Hoepli. Ha pubbl. catal. regionati d'incunabuli e di manoscritti, un saggio di diz. biogr. degli stamp. ital. e, in riv. e atti di congr., note lett. bibl. Per Hoepli organizzò mostre libr. in Europa ed America;

Op.: *Editori e stampat. ital. del Quattrocento*, Milano, 1929.

Armao Ermanno, console generale d'Italia a. r., n. a Smirne il 14 ottobre 1887 da Adolfo e da Irene Scherer. L. giur.

Alassio (Savona), Villa Sant'Anna.

Entrato nella carriera cons. nel 1912, fu a Marsiglia, nel Canadà, ad Innsbruck, ad Adalia e a Cordoba Argentina. Prestò anche servizio al min. degli est. e al Govern. di Rodi. Fu poi cons. gen. a Scutari d'Albania, a Boston, a Istanbul (dove rappresentò l'Italia alla Comm. degli Stretti) e a Colonia.

Op.: *Diritti e privilegi degli Europei in Turchia*, Roma, 1910; *Annuario statistico ammin. di Rodi*, ib., 1922; *Località ecc. di un'antica carta dell'Albania, Sett.*, ib., 1933; *Venezia e l'Albania*, ib., 1935; *La Relatione dell'Isola et città di Tine*, ib., 1938.

Armas Gaetano, magistrato, n. a Palermo il 24 attobre 1882. L. giur.

Roma, piazzale Provincie 2.

Consigl. presso la Suprema Corte di Cassazione.

Armato Alfredo, giornalista, n. a Marsala (Trapani) il 28 ottobre 1889 da Vincenzo e da Vincenza Giacalone. D. Sc. Sup. Enol. di Avellino.

Roma, via di S. Prisca 16.

Autore di numerosi scritti di econ. vinicola ed organizzatore di mostre vinicole ital. in Italia (Padova, 1924; Palermo, Fiera Siciliana) e all'estero (Fiera di Francoforte sul Meno), ha rappresentato l'Italia in congressi vinicoli internaz. e fondato, con Ercole Brambilla, la Confederaz. Gen. dell'Ind. Vinicola Ital., della quale fu anche dir. gen. Fu M. dell'Ist. Naz. delle Esportaz., del Collegio Periti Doganali del Min. delle Fin., dir. del *Corriere vinicolo* e cons. d'ammin. del *Giorn. d'Italia*. Fu dep. al Parlam. per la XXVII legislatura.

Armellini Giuseppe, professore univ., n. a Roma il 23 ottobre 1887 da Mariano e da Elena Santambrogio. L. mat.

Roma, via Trionfale 204.

È prof. di astronomia nell'Univ. di Roma, dir. dell'Osserv. e Museo Astron. di Roma; Accad. Pontificio, uno dei XL, già SN. Accad. Linc., e poi Aggr. Acc. d'It.; S. Acc. Sc. Napoli e della Acc. Sc. di Torino, M. del dir. della Soc. Astron. Ital., Pres. Com. Astron. Ital., premiato con la med. d'oro della Soc. It. delle Sc. Le sue pubbl. scient. (inserite nei *Rend. Acc. Linc. e Acc. d'Italia*, nei *Comptes-Rendus de l'Acad. des Sciences* di Parigi, nelle *Astronomische Nachrichten*, nell'*Observatory* di Greenwich) trattano spec. del quinto satellite di Giove, delle pulsaz. del Sole collegate col periodo undecennale delle macchie, della natura lavica dei mari della Luna, delle lacune nell'anello degli asteroidi e dell'inesistenza del cosiddetto «punto critico» di Leverrier, dell'orig. delle comete, del probl. dei due corpi di masse variabili e sue appl. alla cosmogonia, di una nuova ipotesi cosmogonica, ecc.

Op.: *Lezioni di meccanica razionale*, Padova, 1920; *Tratt. di astronomia siderale*, Bologna, 1928-1937; *Astronomia e Geodesia*, Milano, 1941.: oltre a molte memorie pubblicate da varie Acc.

Armellini Quirino, generale di Corpo d'Armata, n. a Legnaro (Padova) il 31 gennaio 1889 da Antonio e da Maria Basso. D. Scu. di gu.

Roma, via Nizza 63.

Col grado di ten. ha partecipato alla guerra di Libia: alla grande guerra ed a quella di Etiopia col grado di col. e gen. di Brig. Ha trascorso molti a. nelle varie colonie, in tutti i gradi della sua carr; nel 1939-40 ha retto il Comando delle truppe del Gov. Amara. Nel corso dell'ultima gu., dopo essere stato i primi 9 mesi al Com. Supr. quale gen. addetto, ha success. comandato la Div. *La Spezia*, il XVIII e il IX Corpo d'Armata.

Dopo l'8 sett. 1943 è stato nom. unitamente dal Gov. Ital. e dalle Autorità Alleate, Capo del Fronte Mil. Cland. della Resistenza in Roma. Dopo la liberaz. dell'Italia dal maggio 1945 al febbr. 1947 ha tenuto il comando mil. territ. di Udine. Prom. al grado di gen. per merito di gu.: è insignito dell'O. M. d'Italia, di due med. d'arg. e di due di br. al v. m.:

Op.: *Con Badoglio in Etiopia*, Milano, 1937: *La crisi dell'esercito*, Roma, 1945; *Diario di guerra*, Milano, 1946.

Armenise Giovanni, conte, agricoltore, n. a Bari il 24 maggio 1897 da Giuseppe.

Roma, via Cola di Rienzo 15.

Stella d'oro al merito rurale per l'anno 1942. Cavaliere del lav., già pres. della Soc. ed. del Giornale d'Italia, già dep. al Parl.

Armino Antonio, pubblicista, n. a Palmi (Reggio Calabria) il 25 novembre 1901 da Lorenzo.

Napoli, via Guglielmo Sanfelice 91.

Già Consultore naz. designato dal Partito d'Az. (Comm. Lav. e Prev. Soc.) Perseguitato politico durante il ventennio. Organizzatore nella Confed. Gen. del Lav. fino alla liberaz. di Roma.

Armuzzi Giuseppe, professore univ, L. m.

Milano, via Monforte 39.

Lib. doc. di dermosifilopatica nell'Univ. di Padova.

Arnaldi Francesco, professore, n. a Codroipo (Udine) il 5 ottobre 1897 da Girolamo e da Giovanna Sebben. L. ll.

Napoli, via Andrea da Isernia 31.

Già prof. di filol. classica e vice-dir. della Sc. Norm. Sup. di Pisa (1923-1933), incar. dal 1933 al '36 della redaz. del Lessico della Latinità medievale italiana, prof. di lingua e lett. lat. all'Università di Palermo e poi prof. ord. di letterat. lat. a Napoli.

Op.: *Le idee pol., soc. e religiose di Tacito*, Roma, 1922; *Dopo Costantino*, Pisa, 1927; *Cicerone*, Bari, 1929; *L'Eneide e la poesia di Virgilio*, Napoli, 1932; *La poesia dell'Iliade*, Bologna, 1932; *Le Bucoliche* (comm.), Messina, 1934; *La guerra gallica* di Giulio Cesare (trad. e comm.), Roma, 1938; *Problemi di stile virgiliano*, Napoli, 1941; *Da Plauto a Terenzio*, Milano, 1946; ecc.

Arnaldi Ulrico, scrittore, n. a Genova da Nicolò e da Rosa de Marchi. L. giur.

Roma, via Maria Adelaide 6.

Collab. della *Tribuna*, critico dramm. della *Rassegna Naz.* E' uno dei campioni d'Italia nella scherma (spada da terreno).

Op.: *Il ritorno dei mariti*, Roma, 1919; *Accidenti alla poesia* (versi), ib., 1919; *Rossi, bianchi e tricolori*, Firenze, 1920; *Mara era fatta così* (rom.), Milano, 1922; *Il canzoniere della tristezza*, ib., 1924; *La scuola dei sogni* (rom.), ib., 1926; *La gioia di pensare*, ib., 1933

Arnaudi Carlo, professore univ., n. a Torino il 23 maggio 1899 da Carlo Angelo e da Marianna Dalmazzone.

Milano, via Teulliè 12.

Prof. ord. di microb. agraria e tecn. microb. gen. e batteriologia ind. nella Univ. di Milano. Sovraintendente scient. del *Centro sperimentale del latte* di Milano. Dir. della riv. *Annali di Microbiologia*. Ha collab. a div. riv. di biol. ital. ted., russe e americane, pubblicandovi mem. di batteriol., enzimol. e biologia veg.

Op.: *Elementi di microbiologia generale ed applicata alle fermentazioni*, II Ediz., 1945; *L'immunità delle Piante* (In collab. con D. Carbone) Milano, 1930; *Insilalamento dei foraggi*, 1946.

Arnò Carlo, professore univ., n. a Torino il 4 ottobre 1868 da Valentino e da Paola Sineo. L. giur.

Torino, via S. Anselmo 24.

Prof. emer. di diritto rom. Collabora con note giur. e monogr. varie all'*Arch. giur.*, alla *Giurispr. ital.* e in *Atti e mem. della Acc. delle Sc. di Torino*, ecc. E' S.C. dal 12-II-1931 dell'Ist. Lomb. di Sc. e ll.

Op.: *Della distinz. tra servitù rustiche e urbane*, ib., 1895; *Le obbligaz. divisibili e indivisibili*, Modena, 1901; *Le due grandi correnti della giurispr. romana*, ib., 1926; *Fictio brevis manus*, Pavia, 1930; *Il possesso*, Torino, 1936; *Introd. allo studio delle Pandette*, ib., 1937; *Il contratto di Società*, ib., 1937; *L'alienaz. di cosa legata*, ib., 1939; *Ars aequi et boni*, ib., 1940; *Derelictio et iactus mercium navis levandae causa*, ib., 1941; *Orientamenti nuovi nello studio del Digesto*, ib., 1942. Collab. alla *Giurisprud. italiana*.

Arnò Guglielmo, diplomatico, n. a Busalla (Genova) il 23 gennaio 1889.

Roma, via Monti Parioli 55.

Già console ad Atene, attualmente a Lione.

Arnone Carmelo, funzionario a riposo, araldista e genealogista, n. a Palermo il 27 febbraio 1886 da Vincenzo e da Caterina Chianchiano. L. giur.

Roma, via Alessandria 37.

Già Isp. Gen. al Ministero dei LL. PP., cultore di dir. pubbl. storia del dir., araldica e genealogia. Decor. di una med. d'arg. al V. M. e due cr. di gu. Accad. del Collegio araldico di Roma, Collab. alla *Rivista Araldica*.

Op.: *Formulario degli atti di polizia giudiziaria*, Roma, 1922: *La riforma del Consiglio di Stato*, ib., 1923: *Dir. Nobiliare ital.*, Milano 1935: *La partecipaz. della nobiltà ital. al gov. ed al parlam. dal 1848 ad oggi*, Roma 1938: *Il Supremo Ordine della SS. Annunziata e la nobiltà*, ib., 1938: *Mastre civili e Mastre nobili*, ib., 1938: *I titoli nob. della Repubbl. di S. Marino*, ib., 1938: *Classificaz. degli ord. cavall.*, (in Nuovo Digesto Ital.), Torino, 1939: *I tit. nobil. siciliani e i loro trapassi durante i sec.*, Roma, 1941: *La st. dei tit. nobil. e dei feudi nob. di Sicilia e l'op. del Duca San Martino*, Palermo, 1941: *Studi statistici sulle aristocrazie*, Roma, 1942: *Le onorif. che producono titoli nobiliari*, ib. 1946: *Gli Ordini cavall. indip. e le assoc. dei loro cavalieri*, ib., 1946: *La Costituente di fronte al probl. della nobiltà*, ib. 1947: *Le città d'Italia aventi Patriziato o Nobiltà Civica*, ib., 1947: *Il più antico Ordine indipendente*, ib., 1947: *Famiglia Zara*, ib., 1947.

Arnoni Fortunato Tommaso, avvocato, n. a Cirò (Catanzaro) il 24 dicembre 1877 da Gerardo e da Maria Rosa Papajanni. L. giur.

Cosenza, via G. Campagna 2.

Ha ricoperto num. cariche amm. nella provincia di Cosenza. Già deput. per varie legisl. e senatore del Regno.

Aroldi Cesare Enrico, giornalista e editore, n. a Viadana (Mantova) il 20 agosto 1875 da Guglielmo e da Maria Parazzi.

Milano, via Morigi 15.

Già dir. delle pubblicaz. periodiche librarie Sonzogno fino al 1913, proc. dell'Anonima Music. Sonzogno (1915-19), ed esecutore testam. di Edoardo Sonzogno, fondò e dir. la Casa Editr. «Athena».

Arone di Valentino Pietro, barone, diplomatico, n. a Palermo il 23 dicembre 1882. L. giur. D. sc. scc.

Roma, Ministero Affari Esteri.

Entrò in carriera nel 1911 e fu a Bruxelles, a Londra e Washington, capo dell'Uff. Stampa al Min. degli Esteri, dir. gen. degli Affari Africa, Asia, America e Australia, min. d'It. a Lisbona, dir. gen. del person. e degli affari ammin. al Min. degli Aff. Esteri, ambasciatore a Mosca e dal luglio 1936 all'ottobre 1939 a Varsavia.

Arpesani Giustino, avvocato, ambasciatore. L. giur.

Buenos Ayres, Ambasciata d'Italia.

Liberale. Nom. il 26-VI-45 sottosegr. alla presid. nel Gab. Parri e confermato nella stessa carica il 14-XII-45 nel Gab. De Gasperi. M. della Delegaz. ital. per il trattato di Pace a Parigi; nom. Ambasciatore in Argentina nel nov. 1946.

Arredi Filippo, professore univ., n. a Lugnano in Teverina (Terni) il 30 novembre 1905. L. ing.

Roma, via S. Costanza 2.

Ha la cattedra di costruz. idrauliche nell'Univ. di Roma.

Arrighi Giuseppe, professore, n. a Pistoia il 18 marzo 1885. L. filos.

Pistoia, via Panciatichi 3.

Prof. nelle Scuole second. super.; pres. del Conserv. S. Giov. Battista di Pistoia.

Op.: *Questioni intorno alla Vita e al Pensiero di Galileo*, ib., 1912; *Storia della Scuola e delle dottrine pedagogiche*, Milano 1920; *La «Rêverie» e la disciplina del pensiero*, Roma, 1921; *Delle «Confessioni» di G. G. Rousseau*, Torino, 1925; *Disegno storico della pedagogia*, Firenze, 1946; ecc.

Arrighini Ambrogio (P. Angelico), sacerdote, oratore, scrittore, professore, n. a Milano il 17 gennaio 1887 da Giacomo e da Luigia Lodini. L. teol. e filos.

Genova-Righi, salita Port. Chiappe.

Oratore sacro predicò in tutte le princ. città d'Italia e anche estere. Insegnò parecchi anni nei nostri Atenei. Partecipò quale cappellano alla gr. gu. compiendo, spec. in Albania, opera di alta italianità.

Op.: *Credo in vitam aeternam*; *Il Dio ignoto* (lo Spirito Santo); *Che dicono di me gli uomini?* (Cristologia); *Gli angeli buoni e cattivi*; Esegesi: *Ai margini del Vangelo*; Filosofia: *Passioni*; *Sentimenti*; *Volontà*; *Memoria*; *Abitudine*; Morale: *Siate puri*; *Le virtù insegnate dai Santi*, ecc.; Agiografia: *I Dodici* (Apostoli); *I Dottori della Chiesa* (2 vol.); *S. Domenico*; *Mille Santi nella storia* (12 vol.), ecc.; Predicazione: *Ecce Deus!*, *Ecce Homo!*; *Ecce Mater Tua!*; *Così parlò la Madonna* (Lourdes); *Il Triregno*; *Il Vangelo predicato dai Santi*; *Cento discorsi di circostanza*; *In Splendoribus Sanctorum*... (200 panegirici in 8 vol.); *Conferenze* (Trad. del Lacordaire, 10 vol.), ecc.

Arrigoni Luigi, nunzio apostolico,

Lima (Perù) Av. Salaverry.

Arslan Michele, professore univ., n. a Padova il 23 gennaio 1904 da Yervant e da Antonia De Besi. L. m. e chir.

Padova, via Altinate, 37.

Laur. all'Univ. di Padova fu nom. assist. presso la Clin. otorinolaring. Ottenne la lib. doc. in otoiatria nel 1933. Compl studi di perfez. presso Ist. Univ. ital., francesi, tedeschi; venne nom. prof. inc. e dir. della Clinica Otorin. dell'Univ. di Padova nel 1935. E' M. di num. Acc. e Soc. mediche ital. e stran.

Ha circa 100 pubblicaz. di cui alcune a car. monogr. in riv. e trattati di otorinolaringoiatria.

Op.: *Otorinolaringoiatria*, Guida per studenti, Padova, 1945.

Arslan Wart, professore univ., critico d'arte e dir. di museo, n. a Padova il 3 ottobre 1899 da Yervant e da Antonia De Besi. L. ll.

Milano, via Privata C. Battisti 2.

Dir. del Mus. Civ. di Bolzano Prof. Ord. di St. dell'arte nell'Univ. di Pavia. Ha riord. il Museo dell'Alto Adige a Bolzano. Collab. a riv. di critica d'arte it. ed est.: ha collab. all'*Enc. it.*, al *Thieme-Becker's Kunstlerlex*, ecc. E sc. alla Deput. di st. p. per le Venezie: SC. Acc. di Verona e della Soc. Lombarda.

Op.: *I Bassano*, Bologna, 1931: *Itinerario della Galleria di Vicenza*, Roma, 1934: *Inventario degli oggetti d'arte del Comune di Padova*, ib., 1936: *L'architromantica veronese*, Verona, 1939: *La pittura e la scultura del secolo VIII al XIII*. Milano 1943: *Il Concetto di luminismo e la pittura veneta barocca*, ib., 1946 ecc.

Arslan Yerwant, professore, n. a Karput (Armenia) il 24 maggio 1865 da Mikhayel e da Ysgouhi Kardiache. L. m.

Padova, via Altinate 30.

Primario del reparto otorinolaring. dell'Osp. Civ. di Padova, lib. doc. e inc. di otorinolaring. nell'Univ. di Padova, ha pubblicato numerose mem. scient. nelle riv. della specialità.

Artelli Filippo, perito marittimo, n. a Trieste il 6 marzo 1900 da Arrigo e da Maria Gidoni. L. giur.

Trieste, via Combi.

Perito liquidatore di avarie marittime. Aut. di scritti riguardanti la materia delle avarie marittime.

Op.: *Le regole di York ed Anversa*; *Il codice di commercio*; *il progetto del codice marittimo*, Trieste 1932.

Artieri Giovanni, giornalista, n. a Napoli il 25 marzo 1904 da Gaetano e da Giulia Acunzo.

Roma, via F. Siacci 39.

Già red. del *Mezzogiorno* e red. del *Mattino*, poi red. viaggiante de *La Stampa* e coll. di giorn. e riv.

Op.: *Gemito*, 1927; *Cronaca del fronte nord*, 1936; *Grano fra due battaglie* (film), 1941; *Finestra sull'Europa*, 1942; *Concerto delle stagioni*, 1942; ecc.

Artioli Adolfo, giornalista, n. a Ferrara il 4 febbraio 1869 da Giovanni e da Caterina Baglioni. L. ll.

Milano, viale Monte Grappa 18.

Dal 1908 alla red. del *Secolo* (poi *Secolo-Sera*). E' latinista noto spec. per liriche ed epigrafi d'occasione, fra cui l'epigrafe impressa sulle med. d'oro appese dalle madri dei caduti ai vessilli dei reggimenti.

Op.: *Commentarii rerum gestarum pontificum ecclesiae ferrariensis*, Ferrara, 1894.

Artioli Romolo (R. A., Arro, Ratiol), ispettore per le Antichità e B. A., n. a Roma il 26 settembre 1879 da Domenico e da Emma Eugenia Taccini.

Roma, Castel Sant'Angelo.

Fond. (1902) e pres. dell'Assoc. archeol. romana, poi dell'Unione «Storia ed Arte» (1907) e di numerose assoc. di cultura popolare, conferenziere, dir., red. e collab. di period. d'arte, insegn. di st. dell'arte alla Sc. Mil. e nei Licei, è ora isp. per l'arte mediev. e mod., addetto all'Uff. d'Esportaz. d'Arte e al Mus. di Castel S. Angelo.

Op.: *Il fontanone di Ponte Sisto in Roma*, Roma, 1899; *La verità su Beatrice Cenci*, ib., 1905; *Le guide ed i corrieri in Italia*, ib., 1907; *The Roman Forum*, ib., 1908 (3ª ed., 1924); *La fam. dei conti Anguillara*, ib., 1912; *Il Colosseo*, ib., 1912; *La Via Appia*, ib., 1913; *Guido Baccelli*, ib., 1916; *Castel Sant'Angelo*, ib., 1923; *Nuova Guida di Roma*, ib., 1924; *Italia-Romania*, Foligno, 1926, ecc.

Artom Camillo, professore univ. n. a Asti il 5 giugno 1893 da Vittorio e da Gemma Pugliese.

Cagliari, Università.

Wake Forest No. Car. (St. Un.): Medical School. Wake Foresty College.

Stud. nella Univ. di Roma, lavorò su probl. del ricambio degli amino acidi in vari organi. Sugli effetti della deficienza di glandole endocrine nell'assorbimento intestinale (1912-1917). Già ass. a Messina (1920-1923) a Palermo (1924-1930), nomin. prof. a Cagliari (1931-34), trasf. a Palermo nel 1935. Dal 1939 prof. alla Medical School Wake Forest. E' autore di pubbl. che riguardano vari probl. dei lipidi nella costituzioni di glandule endocrine, di fattori fisici ecc.

Artom Eugenio, avvocato n. a Asti il 15 febbraio 1897 da Vittorio e da Gemma Pugliese. L. giur.

Firenze, piazza Savonarola 10.

Dec. al V. M. a Vittorio Veneto e candidato lib. nelle elez. del 1924 in Piemonte. M. del C. L. N. in rappresentanza del Part. Lib. Ital. dal 1943. Già Consultore naz. in rappr. del Partito Liberale. Autore di studi giur. e stor.

Op.: *Lineamenti della crisi sociale*, Torino, 1921; *La politica di Palmerston* (in *Nuova rivista storica*, 1942, da un opera di maggior mole su Palmerston, di prossima pubblicazione).

Artuffo Riccardo, giornalista, n. a Torino il 4 marzo 1888 da Carlo e da Anna Savini.

Torino, via Amedeo Avogadro 11.

Già condir. del settim. pol. *Il principe di Roma* (1909), red. capo della *Gazz. dell'Emilia* (1909-11), collab. della *Tribuna*, della *Gazz. del Pop.* e della *Rass. contemp.* (1911-14) fond. e dir. della riv. d'aviaz. *Aer* (1914), corr. della *Stampa* da Vienna (1922-26), si è occupato anche di cinemat., quale crit., aut. di scenari, dir. di case.

Op.: *Per l'aeron. in Italia*, Roma 1911: *Il profeta delle rose* (nov.), Bari 1913: *L'Isola* (trag.), Torino 1925: *Torino* (ill.) ib. 1928.

Aru Carlo, soprintendente B. A, n. a Cagliari il 4 novembre 1881 da Efisio e da Agata Grillo. L. ll.

Torino, via XX Settembre 57.

Ispettore nella Soprint. ai Monum. dal 1909, già dir. per l'Arte Medioev.

e Mod. della Sardegna, soprint. op. d'arte antichità delle Puglie ed ora all'A. mediev. e mod. per il Piemonte e la Liguria. Ha riordinato le collez. medievali del Museo di Cagliari e diretto molti lavori di restauro in Sardegna; lib. doc. di storia dell'arte nell'Univ. di Cagliari e poi di Torino.

Op.: *Chiese pisane in Corsica*, Roma, 1908; *Gli scultori della Versilia*, ib., 1908; *La pittura sarda nei sec. XIV e XV*, Barcellona, 1912; *La pittura sarda del Rinascimento*, Cagliari, 1924-26; *S. Pietro di Zuri*, Reggio Emilia, 1926; *Il Maestro di Castelsardo*, Bologna, 1928.

Aru Luigi, cons. di Stato, n. a Cagliari il 21 giugno 1909 da Carlo e da Emma Beltrami.

Modena, Università.

Lib. doc. di diritto romano nella Univ. di Torino e inc. di Storia del dir. romano in quella di Modena, già provv. studi ora Segretario Gen. al Cons. di Stato.

Op.: *Osservaz. sulla rapidità delle comunicaz. legislative nell'impero*, Cagliari, 1929; *Sul sequestro del cadavere del debitore in dir. romano*, Padova, 1933; *Il processo civile contumaciale, studio di dir. romano*, Roma, 1934; *Le donazioni fra coniugi in dir. romano; Sull'acquisto dei frutti naturali da parte del possessore di buona fede*, 1938; *Le donazioni fra coniugi nel progetto definitivo del Codice civile*, 1938; *Studi sul negotium imperfectum*; I: *La terminologia imperfectum e l'efficacia del negotium imperfectum*, 1940.

Ascalesi Alessio, cardinale di S. R. C., n. a Casalnuovo il 23 ottobre 1872.

Napoli, piazza Donnaregina 23.

Già vesc. di Muro Lucano (29-IV-1909) e di S. Agata dei Goti (19-VI-1911), e arciv. di Benevento (9-XII-1915), fu creato cardinale il 4-XII-1916, arciv. di Napoli il 7-III-1924. Fa parte delle Congreg. del Concilio, Cerimon., Seminari ed Univ. degli studi.

Ascarelli Attilio, medico chirurgo, n. a Roma nel 1875. L. med.

Roma, via Gradisca 30.

Laureatosi nell'Univ. di Roma nel 1900 in med. e chir., vinse il conc. a med. del Comune ed i conc. negli Osp. di Roma percorrendo la carriera ospit. per oltre 10 a. e fu med. del Comune di Roma per 28 a. Dopo 2 a. di perfez. all'est. percorse la carr. univ. come prof. pareggiato e come tit. nella scu. di perfez. di med. leg. e nella scu. sup. di Pol. Scient. E' autore di oltre 50 memorie scient. e di un tratt. di med. leg. E' S. dell'Acc. di Bahia (Brasile). Tutta la sua attiv. scient. e didattica fu stroncata per l'applicaz. delle leggi razziali, nel 1938. Vol. nella gu. '14-17 consegul il gr. di col. med. e la Cr. di gu. Dopo la lib. di Roma fu chiamato ad organizz. e dir. i lav. di esumaz. ed identificaz. delle vittime alle Cave Ardeatine pubblicando un vol. sull'opera compiuta. Nel sett. de' '44 fu chiamato come dir. della Scu. Sup. di pol. ed ultim. al posto di assess. per l'igiene al Comune.

Ascarelli Tullio, professore univ., avvocato, n. a Roma il 6 ottobre 1903 da Attilio e da Elena Pontecorvo. L. giur.

S. Paolo (Brasile).

Già prof. nelle Univ. di Ferrara e Cagliari, nell'Ist. Sup. di Sc. Econ. e Comm. di Venezia, e nell'Univ. di Catania, insegnò dir. maritt. nell'Univ. di Padova. Dopo i provv. razziali si trasferì al Brasile dove insegna in quella Univ. di San Paolo.

Op.: *La moneta*, Padova, 1928; *La letteralità nei titoli di credito*, Milano, 1932; *Concetto e categ. dei titoli di credito*, ib., 1932; *Lez. di dir. comm. e principi generali*, Roma, 1934; *Le Soc. Commerciali*, ib., 1936.

Aschieri Pietro, ingegnere architetto, n. a Roma il 26 marzo 1889 da Emilio e da Emma Crispi. L. ing. civ.

Roma, via Nicola Fabrizi 11.

Vincitore del pension. Stanzani e dei concorsi per la testata del ponte Vitt. Eman., il quartiere dell'Artigianato e il pal. delle Corporaz. in Roma, per il piano regol. di Milano (premio di L. 20.000) e di Brescia, costruì tra l'altro la Casa di lavoro dei ciechi di guerra, il pal. De Salvi e il pastificio Pantanella in Roma, curò la sistemazione della Quadrienn. Naz., fu addetto allo studio del piano regol. di Roma e poi inc. dello studio del piano regol. di Sulmona. Accad. corrisp. dell'Acc. di San Luca per la classe di architettura.

Ascoli Guido, professore univ.

Milano, via C. Saldini 50.

Ord. di complementi di anal. matem. nel Politecn. di Milano.

Ascoli Maurizio, professore univ., n. a Trieste il 14 luglio 1876 da Annibale e da Ida Levi. L. m.

Palermo, viale Regina Margherita 25.

Laur. a Torino 1899, allievo di Bizzozero, poi di Bechring ed Elvolich, ass. di Devoto, lib. doc. inc. nell'Univ. di Pavia (1900-1910), straord. indi ord. di patol. med. poi di clin. med. nell'Univ. di Catania (1910-30), dal 1930 dir. della Clin. Med. di Palermo.

Op.: *Le pneumothoras bilateral simultané*, Paris, 1932; *Nuove vedute sulla malaria*, Roma, 1946.

Ascone Vincenzo, musicista, n. in Italia nel 1897 da Francesco e da Maria Pedolla.

Montevideo (Uruguay).

E' stato allievo di Sambucetti. E' autore di num. composiz. e di vario opere liriche, rappres. a Buenos Ayres, a Montevideo ed in altre città americane.

Asinari di San Marzano Giorgio, commerciante, n. a Torino il 20 gennaio 1901 da Enrico e da Giulia Finelli.

Roma, via Angelo Brofferio 6.

Tecnico sportivo anche nel campo internaz. Cap. di compl. degli Alpini, reduce della camp. di Russia. Partigiano. Segr. Gen. del Mov. Monarchico Italiano.

Asinari di S. Marzano Guido, n. a Camerano Casasco il 2 settembre 1874.

Alessandria, via Dante 2.

Già Deputato e Senatore del Regno.

Asquini Alberto, professore univ., avvocato, n. a Tricesimo (Udine) il 12 agosto 1889 da Giovanni e da Angela Bisutti. L. giur.

Roma, via N. Porpora 12.

Già prof. di dir. comm. nelle Univ. di Urbino (1915-1920), Sassari (1920-21), Trieste (1921-25) della quale fu anche rettore, e di Pavia (1925). Prof. ord. della stessa discipl. nell'Univ. di Padova (1926-35) e di Roma (1935-45) Dirett. della *Riv. del dir. comm. e del dir. delle obbligaz.* Partecipò dal 1913 al mov. naz. missioni all'estero ed a cons. di amm. di importanti enti parastatali e privati.

Op.: *Il contratto di trasporto*, Torino, 1935; *Scritti giuridici*, Vol. 1, Padova, 1939; voci *Spedizioni* e *Trasporto* in Nuovo Digesto italiano.

Assagioli Roberto, professore, n. a Venezia il 27 febbraio 1888. L. m.

Firenze.

Partec. al movim. d'idee promosso dalle riv. fiorent. *Leonardo* e *La Voce*, a cui collab. Dedicatosi a studi filos. e psicol., fu dir. capo della riv. *Psiche* dal 1912 al 1915. Si è special. nella psicoter. dei disturbi nerv. sviluppando un suo metodo di cura e di ricostr. della personalità (la *psicosintesi*): fondò un Ist. di psic. in Roma. Ha pubblic. oltre 50 lavori, dei quali parecchi trad. in ingl., franc. spagn., polacco.

Op.: *Gli effetti del riso e le loro applicazioni pedagogiche*, 1906; *Trasformazione e sublimazione delle energie sessuali*, 1911; *Il subcosciente*, 1911; *Psicologia e psicoterapia*, 1913; *La classificazione dei sogni*; 1915; *Il risveglio dell'anima*, 1921; *L'educazione della volontà*, 1930; *A new method of healing: Psychosynthesis*, 1931; *Psicanalisi e psicosintesi*, 1931; *Sviluppo spirituale e malattie nervose*, 1933; *La psicologia e la scuola*, 1934; *Spiritualità del '900*, 1935; *Denaro e vita spirituale*, 1937.

Assante Arturo, giornalista, n. a Napoli il 5 luglio 1898 da Arturo e da Bice Taraschi. L. giur. e prof. di lingua e letter franc.

Napoli, via Carducci 37.

Già Direttore del *Mattino*, del *Corriere di Napoli* (di quest'ultimo fino al giugno 1943) e del settimanale *Il Porto*, Cap. di fant. ha partecipato alla gu. 1917-18 ed alla campagna 1940-1941.

Op.: *Bolscevismo*, Napoli; *La Riforma dell'Albo e la profess. di giorn.*, ib., 1930; *Il Porto di Genova*,, ib., 1931; *L'Ordinamento della professione di giornalista*, Napoli, 1935; *La Revisione dei Mandati*, ib., 1936; *Dal Sindacato alla Corporaz.*, ib., 1936; *Napoli ed il Porto*, (studio stor. geogr. econ.) ib., 1937; *Contributo ad una critica del giornale e del giornalismo di Stato*, ib., 1937; *Napoli porto coloniale*, (Ed. illustr. in tricomie con atlante portuale), ib., 1938; *I Magazzini Gener. nell'Economia, nel dir. e nella pratica mercantile*, ib., 1938; *Il Porto di Napoli*, VII Ediz., ib., 1942; *Commento al contratto di lavoro giornalistico*, Milano, 1942.

Assennato Mario, avvocato, deputato, n. a Brindisi il 15 gennaio 1901. L. giur.

Bari, via Abate Gimma 28.

Già red. viaggiante dell'Avanti nel 1921-22.

Eletto dep. all'Ass. Costituente il 2 giugno 1946 nella lista del part. Comun. per il XXV Coll. (Bari). Nom. sottosegr. al Comm. Estero nel 3° Gab. De Gasperi dal 3 febbr. al 6 giugno 1947.

Assereto Tommaso, nobile, diplomatico, n. a Savona il 15 dicembre 1886.

Roma, Ministero Affari Esteri.

Già Min. plenip. ed inviato straordinario.

Assisi Armando, magistrato, n. a Casalnuovo di Napoli il 10 ottobre 1873 da Giov.-Francesco e da Emilia Scafuri. L. giur.

Roma, via G. Nicotera 29.

Entrato in magistratura nel 1901, passò poi al Min. della Giust. addetto all'Uff. di st. legisl. e di pubblic. delle leggi, fece parte di num. commiss., fu tra i nostri rappresent. all'esecuz. del Plebisc.

nella Prussia Occident. (1920) Presid. On. Corte Supr. Cassazione.

Op.: *L'assegno bancario chiuso nella legislaz. comparata*, Roma, 1915, e num. monogr. in riv. giuridiche.

Astaldi Maria Luisa, scrittrice, n. a Tricesimo. L. giur.

Roma, via N. Porpora 12.

E' autrice di num. opere narrative e di crit. lett. Collabora a riv. e a giorn. Ha tenuto conf. all'estero: dirige la rivista *Ulisse*.

Op. romanzi: *Canta che ti passa*, Foligno, 1931; *La fatica di volersi bene*, Milano, 1933; *Una ragazza cresce*, ib., 1935; critica: *Letteratura russa del dopo-rivoluz.*, Roma, 1929; *Scrittrici d'America*, ib., 1930; *Aspetti del romanzo d'oggi*, ib., 1933; *Clienti e parassiti anglo-sassoni*, Milano, 1940: *Voci sull'altipiano*, 1943.

Astarita Tommaso, dirigente bancario, ingegnere. L. ing.

R. Calabria, Banca di Calabria.

Direttore gen. della Banca di Calabria. Rappres. delle Banche di credito ordinario e dei Banchieri nel Cons. direttivo dell'Associaz. Bancaria Italiana.

Astori Bruno, giornalista, n. a Trieste il 30 luglio 1893 da Emilio e da Aurelia Fonda.

Trieste, Riva Grumula 10.

Già collab., red. e corr. di numer. giorn. ed inviato speciale all'estero, fond., con F. Paoloni, della *Sera* di Trieste (1920), diresse la riv. *Sul mare* sotto gli auspici delle Linee Triestine per l'Oriente e i *Cantieri Giuliani*, boll. tecnico di costruz. navali.

Op.: *La battaglia di Gorizia*, Milano, 1916; *La passione di Trieste* (in collab. con Haydee). Firenze, 1917; *Gorizia nella vita, nella storia, nella sua italianità*, Milano, 1917; *Il Re alla guerra* (in collab. con Pirro Rost), Firenze, 1918; *I volontari di Trieste* (in collab. con Bruno Coceani), Bologna, 1919; *Il probl. del porto franco a Trieste*, Trieste, 1922; *Le relaz. fra Trieste e l'Oriente*, ib., 1927. ecc.

Astuti Guido, professore univ.

Parma, Università.

Roma, via Asiago 9.

Già ord. di storia del dir. ital. nella Univ. di Catania, insegna la stessa disciplina in quella di Parma.

Ha scritto num. opere tra cui: *Procopio di Cesarea, La Storia arcana* (traduz. dal greco), Roma 1944.

Astuto Riccardo, nobile dei duchi di Lucchesi, n. a Napoli il 1° gennaio 1882. da Giuseppe e da Laura Castrone Dusmet de Beaulieu. L. giur.

Roma, via Panama 74.

Entrò nell'Amm. Colonie nel 1908. Fu nomin. dir. degli Aff. Civ. nel 1917 a Bengasi, poi comm. region. a Derna (1919), dir. di Gov. per gli Aff. Pol. a Bengasi (1919), dir. di Gov. per gli Aff. Civ. e la Colonizz. in Somalia (1920), comm. region. del Conf. Occid. in Tripolit. (1922), segr. gen. della Cirenaica (1923), dir. gen. al Min. Colonie (1925-29), govern. dell'Eritrea (1930-1934, delegato alla S. d. N. (1935), M. Comm. Pol. Est. Democrazia Crist. dal 1946.

Attili Sordello, medico primario, n. a Roma il 6 giugno 1888 da Severino e da Clelia Bertini. L. m.

Studio: Roma, via Orazio 8.

Abitaz.: Roma, via Volturno 58.

Già assist. e aiuto univ. e ospedal. fu per 2 anni dir. dell'Ist. di radiol. nell'Univ. di Bari (1924), poi primario degli Osp. Riun. di Roma (Osp. di S. Spirito). E' autore di un centinaio di lavori nei vari campi della radiol. E' lib. doc. e prof. nella Scuola di specializzazione dell'Univ. di Roma.

Aufiero Giovanni, industriale, n. a Sturno (Avellino) il 15 ottobre 1892.

Brooklyn N. Y. (U. S. A.), 696 Myrtle Av.

Stabilitosi negli S. U. nel 1904, fondò, nel 1907, la « E. A. Laboraties Inc. » per la fabbricaz. delle varie parti di automobili. Inventò, nel 1907, la prima tromba per autom. col nome di Newtone. Alcune sue invenz. sono brevettate ed usate in tutto il mondo.

Auletta Giuseppe, professore univ., n. a Cosenza il 1° febbraio 1913 da Antonio e da Maij Clementina. L. giur.

Catania, via Etnea 772.

Laur. nel 1934, lib. doc. di dir. comm. nel 1938, straord. nel 1939, ord. nel dicembre 1942 nell'Univ. di Catania.

Op.: *Il contratto di società commerciale*, Milano, 1937; *Revocatoria civile e fallimentare*, ib., 1939; *La risoluzione per inadempimento*, ib., 1942; *Istituzioni di diritto privato*. Parte generale, Napoli, 1946.

Aureli Aurelio, industriale, costruttore.

Roma, viale Bruno Buozzi 99.

Cav. del Lav. dal 21-IV-1942.

Aurelì Guido, giornalista, n. a Roma il 5 febbraio 1869 da Vincenzo.

Roma, piazza Navona 71.

Red. de *La Tribuna* dal 1899 al 1938. Corr. per la polit. vatic. a *La Stampa* (1904-1921) Collab. *Tribuna*, *Urbe*. Su docum. dello zio card. Galimberti scrisse in collab. con C. Crispolti *La Politica di Leone XIII da Luigi Galimberti a Mariano Rampolla*, Roma, 1912.

Auricchio Luigi, professore univ.

Napoli, via Agostino De Pretis, 102.

Ord. di clin. pediatrica nella Fac. di med. e chir. dell'Univ. di Napoli S. O. della Soc. di sc. ll. ed arti di Napoli.

Aurigemma Salvatore, soprintendente alle antichità, n. a Monteforte Irpino (Avellino) il 10 febbraio 1885 da Martino e da Francesca Ortuglio. L. ll.

Roma, Museo Nazionale - piazza delle Finanze 1.

Ab.: via Gaeta 87.

Alunno della Sc. It. di Archeol., isp. del Mus. Naz. di Napoli (1909); M. della Miss. Archeol. Ital. in Tripolitania e Cirenaica (genn-sett. 1911), e dal febbr. 1912 sino al maggio 1910 preposto all'ufficio antichità della Tripolitania. Nel 1919 destinato al Palatino, poi al Mus. Naz. di Napoli, e dal sett. 1924 nomin. soprintend. alle antichità per l'Emilia e la Romagna e Roma. Accad. di S. Luca; dir. del Museo Naz. delle Terme. In Tripolitania ha costituito il Museo archeol. di Tripoli, liberato e sistemato l'Arco di Marco Aurelio, esplorata la nota villa romana di Zliten. Nell'Emilia ha condotto fortunatissimi scavi presso Comacchio (necrop. etrusco-greca di Spina) e a Sarsina, ha creato il Museo di Spina a Ferrara, e ricostituite le colloz. archeolog. municip. di Rimini e di Sarsina. Numerose sue monogr. sono contenute nelle *Notizie degli scavi*, nel *Boll. d'arte*, nella *Riv. della Tripolitania*, in *Dedalo*, ecc.

Op.: *I mosaici di Zliten*. Roma, 1926; *Tripoli e le sue opere d'arte*, Milano, 1927; *L'area cemet. crist. di Ain Zara*, Roma, 1932; *Il Museo di Spina in Ferrara* (2ª ed.), Ferrara, 1936; *Le terme di Diocleziano e il Museo Naz. Romano*, 1946.

Auriti Giacinto, diplomatico, n. a Roma il 24 giugno 1883 da Francesco e da Aurora Porreca Massangioli. L. giur.

Roma, corso Umberto I n. 4.

Fu a Berna, a Madrid, a Bucarest e a Vienna come addetto, segret. e cons. di legaz. Dal 1926 al 1933 min. plenip. a Vienna, e dal 1933 al 1940 ambasc. a Tokio.

Ausenda Guido, consigliere della Corte dei Conti. L. giur.

Roma, viale Università 11.

Cons. addetto all'uff. Controllo sugli atti del Min. del Tesoro, alla delegazione della Corte dei conti presso l'Ist. Polig. dello Stato, al riscontro presso la Dir. Gen. della Cassa depositi e prestiti e degli Istit. di previdenza sulla cassa speciale dello Stato, sul contabile del portafoglio per il debito pubblico.

Ausiello Orlando Camillo, n. il 21 dicembre 1897 da Bernardo.

Palermo, via Dante 25.

Eletto deputato all'Assemblea Reg. Siciliana nella lista del Blocco del Popolo.

Austoni Mario, professore univ. L. m.

Padova, via Altinate 44.

Lib. doc. di patol. spec. medica e metod. clinica, assist. di pat. spec. med. nell'univ. di Padova.

Avalle Enrico, prefetto. L. giur.

Macerata, Prefettura.

Prefetto a Macerata.

Avanzi Enrico, professore univ., n. a Soiano del Lago (Brescia) il 10 gennaio 1888 da Francesco e da Carlotta Mazzoldi. L. sc. agr.

Pisa, Università.

Prof. ord. di agron. ed econ. rurale. Dir. de *Il coltivatore* e *Giorn. vinicolo ital.* SO Acc. Georg. e M. Comit. Naz. delle Ricerche per l'agricoltura. La sua attività tende al miglior. delle piante agrarie: grano e altri cereali, patata, foraggere.

Op.: *Influenza del protezionismo sul progr. agrario ital.*, Pisa, 1917; *Contrib. di studi e ricerche intorno ad alcuni cereali ed al loro migliorам.*, ib. 1921; *Note sulla economia viticola della Venezia Tridentina*, 1930; *Schema per la classificazione delle varietà di patate*, 1942 ecc.

Avanzi Giovanni (Giannetto), bibliografo, pubblicista, n. a Ferrara l'11 settembre 1862 da Luigi e da Rosa Kerschbaumer. L. ll.

Roma, via Sannio 21.

Fond. e dir. della rass. bibliogr. *All'Insegna del Libro*, già red. dell'*Enciclopedia Ital.*, S. della Dep. di st. patr. per l'Emilia, collabora a giorn. e riv.

Op.: *Pareri d'un cronista* (*Note di critica d'arte*), Ferrara, 1926; *Catalogo dei libri e periodici esposti nella sezione bibliografica del 1º Congr. Mondiale del-*

le Biblioteche, Roma, 1930: *Repertorio delle bibliografie personali italiane*, Roma 1943-46: *Le bibliografie dannunziane*, ib., 1939: *Le edizioni del sec. XV dei Fioretti di S. Francesco*, ib., 1940: *La bibliografia ital.*, ib., 1941 2ª ediz. 1946: *Saggi di bibliografia analitica su Vittorino da Feltre*, Brescia, 1946, 2ª ediz., 1947. *Appunti di bibliografia Cervantina italiana*, Roma 1947.

Avanzini Ennio, avvocato, deputato, n. a Cologna Veneta il 9 novembre 1888 da Antonio. L. giur.

Mantova, via Mazzini 34.

Già Consultore naz. (Commissione Agricoltura e Alimentazione), eletto deputato all'Ass. Costituente nella lista del Partito Democratico Cristiano per il VII Collegio (Mantova).

Avanzini Massimo, avvocato, n. a Milano il 18 maggio 1886 da Angelo. L. giur.

Brescia, via Crispi 3.

Liber. doc. di diritto comm. all'Univ. di Milano già Consultore naz. designato dal Partito Democratico del Lav. (Commiss. Aff. Pol. e Ammin.).

Avati Aldo, architetto, n. a Budrio (Bologna) il 12 marzo 1885 da Angelo e da Fanny Goldini. D. arch.

Milano, vialeTunisia 39.

Già insegn. nella Sc. Sup. di Arte Applicata (1912-22), dal 1923 è assist. di archit. nell'Univ. di Pavia, autore di varie costruz. in Milano.

Op.: *Fantasie di architettura* (schizzi e prospettive). Torino, 1920; *Visioni di architettura* (id.), ib., 1920 ecc.

Avena Antonio, direttore di museo, n. a Verona il 22 maggio 1882 da Antonio e da Silvina Montoli. L. ll.

Verona.

Già dir. dei Musei d'Arte di Verona, ha ordinato il museo archeol. al Teatro, romano e proseguito gli scavi di questo, ha promosso i restauri al Castel Vecchio di Verona, ne ha ideato la sistemazione e riordinato le raccolte d'arte ed ha diretto i lavori di ripristino del Palazzo della Provincia di Verona, già di Cangrande I della Scala. Oltre a vari studi di letter. e st. dell'arte ha pubblicato la ediz. crit. del *Bucolicon Carmen* di Petrarca (Padova, 1904).

Op.: *Il Museo di Castelvecchio a Verona*, Roma, 1937.

Avezzano Flavio, industriale, n. a Torino il 17 febbraio 1894 da Giovanni e da Angiolina Buronzo. D. per comm. Cav. del lav.

Torino, via G. B. Vico 15-bis.

Già esperto del Comit. Tecnico corpor. della zootecnia e pesca, e M. alla Giunta Fed. Ind. Pesca. Pres. Sind. Ind. Pesca di Livorno e Torino, pres. Consorzio Approvv. Cons. Al. di Torino, ammin. della S. A. Frigo Ind. di Livorno e S. A. Fabbr. It. Merluzzo di Avigliana, pres. Consorzio Imp. Merluzzo di Roma: vicepres. Co N. I. C. E. di Genova, ammin. unico S. A. Cava Romana Marmi di Carrara, pres. S. A. Costr. Ammin. Fabbricati di Torino.

Avezzù Guido, professore univ. L. m.

Rovigo, via dell'Ara 14.

Lib. doc. di patol. spec. medica e di tisiolog. nell'Univ. di Padova.

Avolio Carlo, cons. della Corte dei Conti. L. giur.

Roma, via Mascherino 75.

Cons. addetto all'uff. controllo sugli atti del Min.ro della Difesa Nazionale.

Avrone Guido, bibliopola, n. ad Ancona il 7 ottobre 1879 da Isidoro e da Adelaide de Baldi.

Bologna, via S. Stefano 81.

Esordì dodicenne nella Libreria, allora sott'altra ditta, della quale è direttore. Autodidatta, tecnico, intende alla diffusione del libro internazionale del quale è uno dei princ. conoscitori.

Aymerich Giacomo, professore univ.

Bari, Università.

Prof. ord. di clin. ostetrica e ginecol.

Ayr Carmela, ved. ***Chiari***, professoressa, n. a Tursi (Matera) da Giambattista e da Filomena dei bar. Brancalassi. DD. ll. franc. e ll. ted., pedag. stor. geogr.

Roma, via Casilina 33.

Ha pubbl. versi e prose in varie riv. Soc. di v. Acc.

Op.: *L'educazione morale*, Napoli, 1893; *La storia e la morale negli Annali di Tacito*, Parma, 1912; *Italia fulget*, Verona, 1923; *L'eterno femminino regale nell'Eneide*, Torino, 1928 ecc.

Ayroldi Carissimo Giuseppe, medico, deputato, n. a Ostuni (Brindisi) il 10 luglio 1895. L. m. e chir.

Ostuni (Brindisi).

Comb. nella gu. 1915-18 ferito e dec.

nella gu. 1940-43 fu Capo Rep. negli osped. di Brindisi e Bari.
Eletto dep. all'Ass. Costituente il 2 giugno 1946 nella lista del part. dell'*Uomo Qualunque* per il XXVI Coll. (Lecce).

Azara Antonio, presidente di sez. Corte di Cassazione, n. a Tempio (Sardegna) il 18 gennaio 1883 da Sebastiano e da Antonietta Azena. L. giur.

Roma, piazza A. Capponi 13.

Ha diretto per molti anni l'uff. di unificazione della giur., dopo la riunione delle Corti di Cassazione. Quale Segr. Gen. e M. della Comm. per la rif. dei codici ha compiuto il lav. di organizz. e di coordinamento di tutti i prog. prelim. per la nuova codificazione.
E' accademico dei Georgofili e M. di num. altre assoc. scient. ital. e straniere. Ha collab. alla dir. del *Nuovo Digesto Italiano*.

Op. princ.: *Diritto della pers. e dir. di famiglia*, Roma, 1935; *Il patrimonio familiare*, ecc., Roma, 1930; *Della locazione*, ecc., Roma, 1928; *L'elaborazione del dir. agr. nei vari Paesi*, Firenze, 1935; *Il giudice tutelare*, Roma, 1933: *La réforme des codes en Italie*, Parigi, 1935: *Propriété et droits reels d'après le projet de code civ. it.*, ib., 1937: *La proprietà inquadrata nell'ordinam. corpor. dal cod. civ.* Roma, 1942: *L'idea innovatrice dello Stato nei nuovi codici*, Roma, 1942. ecc.

Azimonti Carlo, professore univ., n. a Castellana (Varese) il 16 gennaio 1876 da Mauro e da Rachele Consonni. L. ing.

Milano, via Broggi 21.

Già assist. alle cattedre di ponti, strade e ferrovie (1900), lib. doc. di costruz. stradali (1908), dal 1910 prof. di costruz. stradali e ferroviarie nel Politecnico di Milano. Vice-dir. del medesimo dal 1926 al 1937 e primo preside della fac. di ingegneria dal 1934 al 1937. Dal 1940 dir. del Politecnico di Milano
Op.: *Strade e ferrovie. Principi fond. sul progetto e sulla costruzione*, Milano, 1941.

Azzali Leone, deputato.

Roma, Camera dei Deputati

Eletto deputato all'Ass. Costituente nel genn. 1948, nella lista del Part. Rep. Ital.

Azzarita Leonardo (Skip. Pantokrator), pubblicista, n. a Molfetta (Bari) il 7 gennaio 1888 da Onofrio e da Francesca Fontana.

Roma, via E. Gianturco 4.

Dal 1911 al 1915 viaggiò in Oriente per il *Secolo*, il *Messaggero*, il *Piccolo* ed altri giornali: nel 1916-18 fu red. dell'*Idea Nazionale* per le quest. orient. e balcaniche; fu poi corr. romano di vari giorn. e dir. politico ed ammin. del *Corriere delle Puglie* (1921-23). Collabora a giornali e riviste. M. della Commiss. per la tenuta degli Albi prof. dei giorn. Attualmente è Presidente dell'Agenzia *ANSA*.
Collab. del *Giornale dell'Emilia* di Bologna e della *Gazzetta del Mezzogiorno*.
Op.: *Il commercio ital., e l'opposta sponda*, Milano, 1914; *L'Italia in Oriente*, ib., 1919.

Azzariti Gaetano, magistrato, n. a Napoli il 26 marzo 1881. L. giur.

Roma, via Po 12.

Primo Presidente di Corte di Appello.

Azzaro Salvatore, prefetto. L. giur.

Trapani, Prefettura.

Prefetto a Trapani.

Azzi Arnaldo, generale di div. nella riserva, deputato, n. a Ceneselli (Rovigo) nél 1885.

Cuneo.

Comb. nella gu. 1915-18, ferito e decorato. Com. di Div. nella gu. 1940-43. Dopo l'8 sett. combattè contro i ted. in Albania.
Eletto deputato all'Ass. Costituente nella lista del Part. Rep. Ital. per il Collegio unico naz. Collab. di giorn. e riviste.

Azzi Azzo. professore univ., n. a Ponticelli d'Imola (Bologna) il 2 ottobre 1887. L. m. e chir.

Torino, Università.

Partecipò alla grande gu. meritando la cr. di gu. e 1 med. di br. al V. M. Inc. dell'insegn. della micrologia a Torino e, due anni dopo, nomin. prof. di batteriol. e immunol. fu nel 1936 trasf. alla catt. d'igiene; nel 1943 è rett. dell'Univ. Dir. del *Giornale di Batteriologia e Immunologia*. Dal suo labor. sono usciti 30 liberi docenti, 808 pubblic. concernenti ricerche sul meccanismo patogenetico delle malattie delle vie respiratorie, sull'infezione tubercolare, sulla localizzazione parassitaria elettiva e l'infezione focale, sulla batteriemia, le salmonelle, la scarlattina, l'influenza, la sifilide, la blenorragia, e sull'oziologia dell'influenza e dei raffreddori.

Azzi Girolamo, professore, funzionario statale. L. agr.

Perugia, Università.

Roma, Min. Agr. e Foreste, via XX Settembre.
Dir. inc. dell'Uff. Centr. di Meteorol. e di Ecol. agr. al Min. Agr. e Foreste. Ord. di ecologia nell'Univ. di Perugia.

Azzi Mario, contrammiraglio, n. a Pisa il 3 luglio 1891.

La Spezia, Tribunale Militare Marittimo.

Azzini Ferruccio, professore univ.

Brescia, v. Guerzoni 3.

Lib. doc. di mineral. nell'univ. di Padova.

Azzini Tito, notaio, n. ad Acquanegra S. C. il 5 giugno 1882 da Francesco e da Ida Daina. L. giur.

Mantova, via Principe Amedeo 27.

1° Cap. del Genio, vol. di gu., Med. di br., Cr. di gu. nella camp. 1915-18. Cons. com. e Dep. prov. di Mantova, Sindaco nella Banca Agricola mantovana. Nel periodo fasc. non ricoprì alcuna carica. Pres. del Cons. Ospitaliero di Mantova (7-IX-1943) Pres. della Banca Agricola mantovana (24-IV-45) Pres. Ceramica mantovana. Pres. Cons. Notar. Pres. Immobiliare Virgiliana. Pres. Nastro Azzurro. M. Bonifica Sud e Medio Mantovano e Regona-Mosio.

Azzolina Liborio, professore univ., n. a Piazza Armerina il 5 maggio 1872 da Aristide e da Giovanna Zitelli.

Cagliari, piazza Carmine 17.

L. D. Filologia Romanza e Lett. It. Univ. Cagliari.

Op.: *Il dolce stil nuovo; Il crepuscolo del Rinascimento Italiano; L'esilio di Dante;* ecc.

Azzolini Vincenzo, dirigente banc., n. a Napoli il 5 dicembre 1881 da Alfonso e da Maria Carolina Serrao. L. giur.

Roma, viale Parioli 21.

Entrò nell'ammin. delle Finanze nel 1905, fu dir. gen. del Tesoro (1927-28) e gov. della Ba. d'It., capo dell'Isp. per la difesa del risp. e per l'esercizio del credito. È dec. della med. d'arg. al V. M.

B

Babboni Ranieri Pietro, avvocato, n. a Pisa il 14 maggio 1878 da Pietro e da Irenea Vincentelli. L. giur.

Roma, Lungotevere Flaminio 24.

Fece parte della Magistr., poi della Avv. Gen. dello Stato; consul. leg. delle Assic. Gen.; amm. al patroc. davanti la Corte di Cassaz. fu pres. della comm. leg. della Feder. naz. imprese assic., M. cons. ammin. Ist. Attuari, della Assoc. dir. internaz. (Sez. Ital.), della Assoc. internaz. dir. pen., del cons. gen. della Assoc. fra le soc. ital. per azioni, della Assoc. d. dir. maritt. (Comitato di Roma). Autore d'una monogr. sui *Delitti contro l'Ammin.* e sull'*Ordinam. giudiz.*, ecc.

Babini Battista, industriale e commerciante.

Russi (Ravenna), corso Garibaldi 77.
Cav. del Lav. dal 28 dicembre 1924.

Babudri Francesco, pubblicista, n. a Trieste il 26 novembre 1879 da Giacomo e da Caterina Filippi. L. filos.

Bari, via Piccinni 165.

Irredentista, fu tra i capi dei mov. naz. ital. in Istria. Si dedica spec. agli studi storici, archeol., lett. e folcloristici della sua regione ed è autore di num. pubblic. in varie lingue. E' SC. Acc. lett. e sc. di Udine e Dep. della Dep. di st. p. per la Puglia.

Op.: *Le antiche chiese di Parenzo*, Parenzo, 1914; *Fonti vive dei Veneto-Giuliani*, Milano, 1926; *Nuovi contributi su Cissa-Rubinum*, Trieste, 1926; *All'insegna del buon gusto nelle tradizioni giuliane*, ib., 1931. Dal 1931 le pubbl. scient. del B. hanno raggiunto il n. di 436. Da oltre un decennio si è dedicato alle più varie ricerche sulla Puglia, in base a docum. e monum. inediti. Importanti le sue pubbl. sulla Puglia in Dante e nel *Decamerone*: sui traffici e i commerci pugliesi con l'Alto Adriatico, nella preistoria e nella protostoria: sul rimatore duecentesco *Schiavo di Bari*: sul monogramma cufico di Allah in S. Nicola di Bari: sul criptogramma pompeiano in una leggenda plutonica del Salento: sull'iconografia e sulla letteratura medievale pugliese. Nel campo della filologia si notano: *Stanze dell'Ariosto in villotte d'amore istriane*; *Ricostruzione d'un planctus Crucis quattrocentesco triestino*; *Ricostruzione di una leggenda secentesca di S. Alessio*.

Babuscio Rizzo Francesco, diplomatico, n. il 24 giugno 1897.

Dublino, Legaz. d'Italia.

Cons. di Legaz. alla Amb. presso la S. S. E' stato segr. a Berna (1925), cons. a Buenos Ayres (1928), Digione (1930), Capo Uff. Aff. Gen. al Min. (1933), M. Deleg. it. alla Confer. italo-svizz., 16-IV-1934, Primo segr. Amb. in Cina (1934), indi alla Legaz. a Tirana (1936), Segr. Gen. del Luogot. Gen. in Albania fino al genn. 1940 e poi presso la S. S., indi capo di Gab. al Min. Aff. Esteri; attualm. a Dublino, cons. di Legaz. dal nov. 1945.

Baccaglini Mario, prof. univ., n. a Padova il 13 ottobre 1909 da Guido e da Giulia Gradara. L. m. e chir.

Padova, via XX Settembre 15.

Nomin. allievo int. nella Clin. chir. di Padova, Gab. Radiol.: incar. di conf. nella scu. di perfez. in radiol.: 1942, lib. doc. in radiol. med. Dal 1939 al 1945 richiamato alle armi, prig. di gu. liberato a domanda per combattere con l'esercito di liberaz. Primario radiol. all'Ospedale civile di Valdagno. Ha una trentina di lavori orig., in parte sperim. di argomento medico e radiol. pubblic. in varie riviste.

Baccari Carlo, scrittore, n. a Cassino (Frosinone) il 22 ottobre 1878. L. giur.

Cassino (Frosinone), via Arigni.

Fond. della riv. lett. *Le Fonti* e della casa ed. omonima.

Op.: *Il fiore della tempesta*, 1906; *La maschera della saggezza*, 1913; *I poemetti*, 1913; *Dal paese del sogno* (rom.), 1922; *Le fuggitive*, 1928; *Il ritratto di Virginia Rosati* (rom.), 1939.

Baccari Paolo (A. C. Cabri), giornalista, n. a Bonefro (Campobasso) il 25 settembre 1870 da Vincenzo e da Carmela Baccari.

Napoli, via Cesare Battisti 53.

Ha collaborato a riviste italiane e straniere; già direttore del *Molise Nuovo*.

Op.: *La dolce poesia della famiglia*,

Napoli, 1914; *Novelle molisane*, ib., 1914; *Il Natale di Roma*, ib., 1922; *Appunti di folklore molisano*, ib., 1931; *Bonefro*, ib., 1932; *A. C. Cabri - Dal quaderno del vecchio studente*, ib., 1936.

Baccarini Lino, pittore, n. a Gonzaga (Mantova) il 6 dicembre 1893 da Luigi e da Iginia Tizioli.

Milano, via S. Paolo 10.

Ha esposto nelle principali Mostre ital. e stran. dedicandosi particol. al ritratto. Fece un'esposiz. personale a Milano nel 1935 e 3 opere sue, acquistate dal Comune, trovansi alla Gall. d'A. M. della stessa città. E' SOn. Acc. di Brera.

Baccarini Salvatore, vescovo, n. a Lanuvio il 9 agosto 1881.

Vescovo di Capua.

Baccelli Alfredo, conte, nobile romano, scrittore, n. a Roma il 10 settembre 1863 da Guido e da Amalia De' Cinque. LL. ll. e giur.

Roma, corso Vitt. Emanuele 197.

Scrittore di versi rom. e nov., di cui molti tradotti in varie lingue (in ted. da Paul Heyse, in franc. da Saint-Signy, ecc.; l'ode *Al Monte Rosa* in lat. da G. Pascoli), collaborò ai princ. giorn. e riv.; è stato deputato al Parlam. per le leg. XIX-XXV (Tivoli-Roma) Fu sottos. all'A. I. e C. e poi agli Esteri nel Min. Zanardelli (1901-03), min. delle Poste, nel 1° Min. Sonnino (1906) e della P. Istruz. nel 1° Min. Nitti (1919-20). In quest'ultima qualità istituì la Scuola Super. d'Archit. in Roma, regificò l'Ist. Mus. di S. Cecilia, riformò i programmi delle sc. medie, istituì l'Ente contro l'analfabetismo, ristabilì il premio dell'arte dramm., istituì le sovrintendenze bibliogr., ecc. Nominato conte su proposta della Consulta Araldica. Già senat. del Regno.

Op.: *Germina* (versi), Roma, 1883; *Diva Natura* (id.), ib., 1885; *Impressioni e note letter.*, Città di Castello, 1888; *La leggenda del cuore*, Roma, 1888; *Vittime e ribelli* (versi), ib., 1894; *Iride umana* (id.), Milano, 1898; *Vette e ghiacci*, Roma, 1901; *Il Candelaio di G. Bruno*, ib., 1901; *Sentimenti* (versi), Catania, 1905; *Dall'alba al tramonto*, Milano, 1905; *Studi giuridici e questioni forensi*, Roma, 1905; *La mèta* (rom.), Torino, 1906; *Prose e poesie scelte*, Milano, 1907; *Nell'ombra dei vinti* (rom.), ib., 1909; *Fiamme e tenebre* (versi), Roma, 1910; *La via della luce* (rom.), Milano, 1914; *Patria*, Torino, 1918; *La mia compagna*, ib., 1920; *La poesia dei cieli, dei monti, del mare*, Milano, 1920; *Mio Padre*, Roma, 1920; *Alle porte del cielo* (versi), Bologna, 1921; *La fiamma nell'urna* (rom.), Torino, 1928; *Poesie*, Bologna, 1930; *Da Virgilio al Futurismo*, Roma, 1933; *Le lucciole del sentiero*, ib., 1935; *La poesia delle Alpi* (Bibl. univ. Sonzogno), Milano, 1935; *La vita senza maschera*, Bologna, 1937; *Porpore, allori e camicie rosse*, Roma, 1939; *Inediti*, Lanciano, 1941.

Baccelli Amalia Caterina, contessa, scrittrice, n. a Roma da Alfredo e da Amina Stefanelli.

Roma, corso Vitt. Eman. 197.

Ha pubbl. versi, nov., artic. di crit. e varietà in num. periodici.

Op.: *Terre di sole*, impressioni di viaggio, Roma, 1936.

Bacchelli Mario, pittore, n. a Bologna il 3 gennaio 1893 da Giuseppe e da Anna Bumiller.

Firenze, via Telesio 3.

Frequentò l'Acc. Granducale di Karlsruhe (Baden), studiò a Parigi gli impressionisti, per darsi poi alle correnti più avanzate (cubismo e futurismo). Cap. d'Art. in gu., dec. di una med. d'arg. al V. M., collaborò al ritorno neoclassico della pittura it., nel dopoguerra. Già collab. della *Ronda* e di *Valori Plastici*, espose oltre che in num. mostre personali, alla Secessione (1921-1923), alla 1ª e 2ª Quadriennale (1931 e 1935) e alla Coloniale (1931) di Roma e alle Biennali Veneziane (1922-1930-1932-1934-1936-1938-1940). Sue tele figurano nel Museo Nacional di Buenos Aires e nelle Gall. d'A. M. di Roma, Firenze, Milano e Bologna.

Bacchelli Riccardo, scrittore, n. a Bologna il 19 aprile 1891 da Giuseppe e da Anna Bumiller.

Milano, corso Porta Nuova 8.

Già red. di vari giorn., è autore di rom., nov. e drammi. Ha fatto rappresentare a Roma *La notte di un nevrastenico*, farsa in 1 atto (apr. 1925) e *La smorfia*, comm. in 3 atti (1926) e a Milano *Bellamonte*, commedia in 3 atti (1929). E' dott. *h. c.* in ll. dell'Università di Bologna e dal 19 apr. 1941 è stato Accademico d'Italia.

Op.: *Il filo meraviglioso* (rom.), Bologna, 1910; *Poemi lirici*, ib., 1914; *Spartaco e gli schiavi* (dramma), Roma, 1920; *Amleto* (id.), ib., 1923; *Lo sa il tonno* (favola mondana e filos.), Milano, 1923 (3ª ed., 1938); *La famiglia di Figaro* (comm.), ib., 1926; *Il diavolo al Pontelungo* (rom.), ib., 1927; *Bella Italia* (nov.), ib., 1928; *La città degli Amanti* (rom.), ib., 1929; *Una passione coniugale* (id.), ib., 1930; *Amore di poesia* (lir.), ib., 1930; *Acque dolci e peccati* (nov.), ib., 1930; *La congiura di don Giulio d'Este* (saggio stor.), ib., 1931; *Confessioni letterarie*, ib., 1931; *Oggi, domani e mai* (rom.), ib., 1932; *Mal d'Africa* (id.), ib., 1934; *Il rabdomante* (id.), ib., 1935; *Iride* (id.), ib., 1937; *Gioacchino Rossini* (biogr.), Torino, 1941: *Il pianto del figlio Lais*, Roma 1945: *La notte dall'8 settembre 1943*, ib. 1945: *Scelta e Commento dei Canti e delle Operette di G. Leopardi*, ib., 1946.

Bacchi Aldo, dirigente bancario, avvocato. L. giur.

Reggio Emilia, Banca Agricola Commerciale.

Pres. della Banca Agricola Commerciale di Reggio Emilia. Rappresentante delle Banche di credito ordinario e dei Banchieri nel Cons. dir. dell'Associaz. Bancaria Italiana.

Bacchi Egidio, giornalista.

Trento, via Rosmini 27.

Dir. del quot. *Corriere Tridentino.*

Bacchini Cesare, industriale elettrotecnico.

Milano, corso d'Italia 47.

Fond. della Società Allocchio Bacchini e C., che costruisce materiale scientifico e di precisione. Cav. del lavoro dal 1 maggio 1941.

Bacci Antonio, prelato, segretario dei Brevi « ad Principes », Cameriere segreto partecipante, n. a Castel del Rio (Bologna) il 4 settembre 1885 da Marsilio e da Claudia Camerucci.

Città del Vaticano.

Op.: *Oasi, Rime e Ritmi,* Firenze, 1931.

Bacci Baccio Maria, pittore e scrittore d'arte, n. a Firenze l'8 gennaio 1888 da Adolfo e da Vittoria Riboldi.

Fiesole, via Fra Angelico 11.

Studiò a Firenze, Monaco e Parigi, ed esordì nel 1910 con una mostra personale a Palazzo Gondi a Firenze. Da allora ha esposto sempre alle principali espos. Opere sue si trovano in collez. pubbliche e private, fra cui le Gall. d'Arte Mod. di Firenze, Roma e Genova, il Convento della Verna, ecc.

Bacci Bruno, giornalista, n. a Firenze l'11 settembre 1899 da Giuseppe e da Bianca Bianchi. L. sc. ec. comm.

Roma, viale Medaglie d'oro 153.

Già red. al *Resto del Carlino,* al *Tempo,* al *Giornale di Roma* e al *Corriere ital.,* poi capo della red. romana de *La Nazione* e dir. di *Commercio e Finanza.* Attualm. collab. a giorn. e riviste.

Op.: *La rivoluzione della lira,* Firenze.

Bacci Guglielmo, n. a Firenze il 21 agosto 1913 da Agostino.

Firenze, Via della Piazzola 16.

Salariato statale (Istit. Geogr. Militare Firenze). Già Consultore Naz. designato dalla C. G. I. L. (Commissione Difesa Nazionale).

Bacci Icilio, avvocato, giornalista, n. a Fiume il 2 luglio 1870 da Eugenio e da Isolina Gilardelli. L. giur.

Fiume.

Iniziò giovanissimo la vita pol. irredentista, creò e diresse in Fiume, nel 1905, la rivista lett. la « Vedetta » e poi fu tra i fondatori della « Giovane Fiume », org. irredentista. Partecipò alla Ammin. comunale di Fiume, dal 1907 al 1910. chiese ed ottenne la citt. ital. Nello stesso anno fu tra i fond. e collab. de « L'Idea Nazionale ». Attivo interventista, allo scoppio della grande gu. si arruolò vol. Fu M. di tutti i Cons. Naz. e all'istit. della Reggenza del Carnaro fu nomin. Rettore agli Int. e alla Giust. Già Senat. del Regno.

Op.: *Fiume, Il Quarnaro e gli interessi d'Italia in Adriatico,* Torino, 1915.

Baccioni Luigi, ferroviere, deputato, n. a Verona il 21 marzo 1898.

Verona.

Già op. mecc. nei cantieri nav. di Venezia, entrò nelle Ferrovie dello Stato dove ragg. la qualifica di Condutt. Capo. Nel periodo cland. ha collab. con il C. L. N. di Verona.

Eletto dep. all'Ass. Costituente il 2 giugno 1946 nella lista del Part. Democr. Crist. per il IX Coll. (Verona).

Bach Giovanni, filologo, n. a Roma il 4 febbraio 1892 da Rodolfo e da Giuseppina Torri. L. ll. Abil. ins. ted.

Roma, via Tevere 9.

Cultore di letter. scandinave, è autore di trad. varie, spec. dal tedesco, dal russo e dalle lingue scandinave.

Op.: *Letture tedesche,* Roma, 1931; *Letterature scandinave,* ib., 1932. *The history of Scandinavians Literatures,* New York, 1938.

Bachi Riccardo Beniamino, professore univ., n. a Torino l'11 giugno 1875 da Israele e da Levi Enrichetta. L. sc. comm.

Roma, via A. Bosio 2.

Dal 1915 prof. nelle Università di Macerata, e poi Parma, Genova, Roma, prima di statistica e poi di econ. Dimesso dall'insegn. nel dic. 1938 in seguito alla leg. razziale. Ripreso l'insegn. nell'Univ. di Roma nell'aprile 1946. Dal 1939 alla primavera del 1946 ha dimorato in Palestina ove ha tenuto in ebraico corsi di lez. di econ. nella Scu. Sup. di dir. ed econ. in Tel Aviv.

Op.: *L'Italia economica,* annuario della vita econ., 1909-1921; *Numeri, indici dei prezzi delle merci, del commercio con l'estero, del mercato finanziario,* rassegne pubblicate dal 1916 al 1938, in vari period. con frequenti studi riassun-

tivi; *Le nuove forme della funzione municipale in Inghilterra*, Torino, 1896; *Inchiesta sulla municipalizzazione dei servizi*, 1903; *Appunti sui metodi per la rilevazione del mercato del lavoro*, 1907; *Metodi di previsione economica*, 1912; *La questione economica delle abitazioni*, Milano, 1914; *L'eliminazione delle anormalità monetarie*, 1925; *La politica della congiuntura, prevenzione e attenuazione degli effetti delle crisi economiche*, Roma, 1928; *Le regioni nell'economia nazionale*, 1933; *L'economia politica nella Bibbia*, 1936; *La magia del credito svelata da Isacco Pinto*, 1939; *Il mercato finanziario italiano*, 1919-1936, Univ. Bocconi, 1937; *Principi di scienza economica*, Torino, 2 vol. 1937-1940; *Politica doganale tra madre patria e colonie*, Relaz. dell'Acc. dei Lincei, 1937. *Singolarità econ. della Palestina*, 1946. Molti altri articoli in giorn. e riviste.

Bachi Virgilio, prof. univ. L. ing.

Roma, v. Eudossiana 18.

Prof. ord. nella fac. di ingegneria dell'Univ. di Roma.

Bacialli Luigi, professore univ., n. a Bologna il 25 dicembre 1889. L. m. e chir.

Bologna, viale Panzacchi 25.

Ord. di ostetr. e ginec. nell'Univ. di Bologna, Med. d'arg. al V. M., SC. dell'Acc. medico-fisica fiorentina. Acc. Benedettino della Acc. delle Sc. dell'Ist. di Bologna, S. della Soc. Medico-chir. di Bologna, della Soc. ital. di ostetr. e ginec. Dir. della *Rivista Italiana di Ginecologia*. Laureato a Bologna, nel 1914; assist. ed aiuto di E. Ferroni nelle clin. ginec. di Parma e di Firenze, diresse la Scuola ostetr. di Camerino e di Novara e le clin. ostetr. e ginec. di Sassari e di Modena. Dal 1937 dirige la clin. ostetr. e ginec. della Univ. di Bologna.

Baciolle Alberto, giornalista, n. a Ginevra il 7 marzo 1905 da Salvatore e da Luisa von Schrenck. D. cap. lungo corso.

Castiglione Salentino (Lecce).

Giornalista già res. a Berlino, red. dell'Agenzia *Centraleuropa*, nonchè collab. del *Mattino* e di altri giorn.

Op.: *Orizzonti di Germania*, Napoli, 1938.

Bacino Ezio, giornalista, scrittore, n. a Roma il 22 giugno 1913 da Diego e da Adele Sforza. L. giur.

Roma, Gall. Borghese, Villa Umberto I.

Iniziò la prof. giorn. appena laureato nel 1935. Fu inv. spec. di num. giorn. quali la *Gazzetta del Popolo, Il Messaggero, Il Resto del Carlino, Il Telegrafo. Il Piccolo di Trieste.* Collab. dei princ. quot. e riv. Ha compiuto num. viaggi ed inchieste giorn. in Europa e Africa.

Op.: *La Sfera d'oro*, Roma, 1945; *Roma prima e dopo*, ib., 1945.

Badami Salvatore, finanziere, n. a Palermo il 9 agosto 1878 da Antonino. D. rag.

Palermo, via Volturno 2.

Già pres. del Banco di Sicilia Trust Company di New York (dal 25-IV-1925), cons. d'ammin. della Banca Ital. di Credito di Tunisi (luglio 1927), rag. capo del Banco di Sicilia dal 1-III-1923, dal 1930 al 1932 ne fu dir. generale.

Badia Giuseppe magistrato, n. ad Andretta (Avellino) il 7 novembre 1887. L. giur.

Roma, Palazzo di Giustizia.

Cons. della 2ª Sez. pen. della Corte Supr. di Cassaz.

Badile Lorenzo Paolo, professore università. L. m.

Mestre (Venezia) via Cattapan 27.

Lib. doc. di patol. spec. chirurgica nell'Univ. di Padova.

Badini Confalonieri Vittorio, avvocato, deputato, n. a Torino il 14 maggio 1914 da Alberto e da Ceriana Eleme. L. giur.

Torino, corso Vinzaglio 64.

Laureato a 21 a. Segr. prov. del Partito Lib. sin dal per. cland. Arrestato per motivi pol. uscì dal carcere solo alla liberazione. Scrittore e conferenziere, prof. al Politecnico di Torino. Dep. alla Costituente per il collegio di Cuneo. Dal 22-XII-1947 Sottosegret. di Stato al Min. Grazia e Giustizia.

Badino Eugenio, sacerdote, giornalista.

Genova, Piazza S. Maria 2.

Dir. del quot. *Il Nuovo Cittadino*.

Badodi Arnaldo, pittore, n. a Milano il 17 maggio 1913.

Milano.

Espone dal 1934 in mostre pers. e coll. È insegn. al Liceo Art. di Brera. Opere in gallerie pubbl. e in collez. priv.

Badoglio Mario, diplomatico, n. a Roma il 1º agosto 1905.

Roma, Min. Aff. Esteri.

Già Primo segr. di Legaz. a Tangeri. Internato dai tedeschi in campo di concentr. e liberato dagli Alleati nel magg. 1945; attualm. al Ministero

Badoglio Pietro, marchese del Sabotino, Maresciallo d'Italia, già Cav. SS. Ann., n. a Grazzano (Asti) il 28 settembre 1871 da Mario e da Antonietta Pittarelli.

Roma, via Bruxelles 56.

ST. d'art. nel 1890; prese parte alle campagne eritree del 1896-97; partecipò alla guerra libica e alla guerra italo-austriaca, addetto al Com. della II Arm., Le principali azioni sue sono: la presa del Sabotino durante la batt. di Gorizia e la offensiva della Bainsizza. Fu poi commissario straordinario nella Venezia Giulia (settemb.-dicemb. 1919), capo di S. M. dell'Esercito (nov. 1919-febbr. 1921), inviato straord. in Romania a nell'America del Nord (1921), ambasc. in Brasile (1924-25), di nuovo capo di S. M. dell'Esercito e capo di S. M. Generale di tutte le forze armate sino al 1941; Govern. della Libia dal dic. 1928 al nov. 1933; Mar. d'Italia il 25-VI-1925. Com. Sup. in A. O. fu nom. Vicerè ed ebbe il titolo di duca d'Addis Abeba. Dal 1937 al 1941 presidente del Consiglio Naz. delle Ricerche, Il 25 luglio 1943 successe a Mussolini quale capo del Governo e Pres. del Cons. dei Min.; l'8 sett. 1943 il suo Gov. concluse l'armistizio con gli Alleati ed in seguito alla resistenza ted. dichiarò guerra alla Germania. Il Gov. da lui presieduto si trasferì dapprima a Bari e poi a Salerno. L'11-II-944 assunse pure il portaf. per gli Aff. Est. Il 18-VI-944, dopo la liberaz. di Roma, da parte degli Alleati, si dimise per far luogo al Gov. design. dal C. L. N. Già senatore del Regno dal 24 febbraio 1919.

Op.: *La Guerra d'Etiopia*, Milano, 1936; *Storia dell'ultima guerra*, 1947.

Baffico Mario, regista cinematografico, n. a La Maddalena (Sassari) il 5 febbraio 1907 da Girolamo e da Romilda Belledonne.

Roma, via L. Canina 6.

Prima di dedicarsi al cinematografo ha svolto notevole attività giornalistica in materie cinematografiche. Fondò a Milano il *Cineclub* e fu presid. dell'Ass. Cinematogr. milanese; pubblicò nel 1929 *Dei e Semidei del '900*, uno dei primi libri ital. sul cinematogr. Oltre ai vari documentari di caratt. propagandistico, ha diretto i films *Terra di nessuno*, su soggetto orig. di L. Pirandello, *Mare, Incanto di mezzanotte, I trecento della Settima*.

Baganzani Sandro, giornalista, poeta e professore, n. a Verona l'8 febbraio 1889 da Antonio.

Rovereto, via Bella Vista 4.*

Preside nei Licei. Esordì con versi in vernacolo veronese: *Ciari e scuri* e *Dall'album de Nina*. Già dir. del quotid. *L'Arena* di Verona e red. del *Gazzettino*, redaz. di Verona.

Op.: *Zampogna*, Verona, 1913; *Arie paesane* (lir.) Ferrara, 1920; *Lucciole, grilli e barbagianni*, (fiabe), Milano, 1921; *Senzanome* (lir.), ib., 1924; *Ritorni alla terra* (id.), ib., 1928; *Noi i morti e la primavera* (id.), Verona, 1933; (segnal. Acc. d'Ital.); *Trincee* (pref. A. Rossi), 1937.

Baggio Gino, professore univ.

Cagliari, Università.

Già prof. ord. e direttore di clin. e med. operatoria nell'Univ. di Pisa, attualm. a Cagliari.

Baghetti Aristide, attore di prosa, n. a Civitavecchia il 25 febbraio 1878.

D. ist. tecnico.

Roma.

Dopo essere stato in varie comp., nel 1917 formò la comp. Carini-Gentili-Dondini-Baghetti della quale fu capocomico e fino al 1933 diresse una comp. comica propria. Nel 1939 formò comp. con la Merlini.

Bagliani Felice, commerciante.

Allen (Argentina) (F. C. S.).

Esportatore di prodotti agricoli. Nom. Cav. del Lav. dal 18 aprile 1931.

Baglio Antonio, ingegnere capo del Corpo delle Miniere, n. a Napoli il 20 settembre 1908 da Francesco e da Maria Balestra.

Roma, via S. Costanza 2.

Specializzato in tecnica petrolifera.

Baglio dr. Gaetano.

Provveditore agli studi dell'Aquila.

Baglioni Franco, scrittore, n. a Firenze.

Milano, via Palladio 6.

Ha pubbl. *Gli avventurieri dell'Alasca* e *l'Isola dell'idolo pescecane*.

Baglioni Silvestro, professore univ., n. a Belmonte Piceno (Ascoli Piceno) il 30 dicembre 1876.

Roma, via Ghirza 1.

Roma, Città Univ. Ist. di Fisiologia Umana.

Prof. ord. di fisiologia umana nell'Univ. di Roma e dirett. dell'Ist. med. Nominato Accademico d'Italia nell'apr. 1942. Ha fatto num. pubblicazioni di fisiol. e psicol. E' M. di Acc. ital. e stran., già dep. al Parlam. (XXV leg.).

Op.: *Udito e voce, elementi fisiol. della parola e della musica*, Roma, 1925; *Elementi di Fisiologia umana*, ib., 1926.

Bagni Margherita, attrice di prosa, n. a Torino da Ambrogio e da Ines Cristina.

Roma, via della Giuliana 7.

Nel 1915 debuttò nella comp. di E. Zacconi, nel 1923 fu scritturata da Maria Melato, nel 1925 formò comp. con Renzo Ricchi. Fu poi nelle comp. di Betrone, Elsa Merlini e Ruggero Ruggeri.

Bagnoli Francesco, musicista, n. a Marcialla (Certaldo - Firenze) il 19 luglio 1876 da Lorenzo e da Irene Taddei. D. canto.

Firenze, viale Duca di Genova 22.

E' maestro di cappella e 1° organista del Duomo di Firenze e Accad. del Conserv. Music. della medesima città. Sue opere principali: l'oratorio *San Ranieri* (dato a Pisa nel 1909), la «comm. spirituale» *S. Filippo* (Firenze, maggio 1922), una *Messa da Requiem* a 4 fino a 8 p. r. per sole voci, dedicata ai soldati in guerra (Duomo di Firenze, febbr. 1919), la cantata per voci ed archi *Dante a l'abbazia di S. Godenzo* (ott. 1921), e poi varie messe cantate per cori e orchestra e sole voci, eseguite nel Duomo di Firenze.

Baistrocchi Alfredo, consigliere di Stato, Ammiraglio R.N., n. a Rimini il 20 settembre 1875 da Achille e da Elvira Santamaria Nicolini. L. giur.

Roma, via Picco dei Tre Signori 37.

In servizio fino al 1928 nella Marina. Nella gu. 1915-18 rappresentò la Marina alla Conferenza interalleata di Taranto, di Londra e di Corfù dove furono accolti i principi da lui propugnati per la difesa dei traffici. In serv. nelle Colonie, per sette anni Comandante Sup. Navale. In serv. degli esteri dal 1928 al 1930 nel Sud Cina. Dal 1930 al Cons. di Stato.

Op.: *Il trattato di attrezzatura e di manovra navale*, Livorno, 1907; *Il trattato di arte navale*, Livorno, 1920 (libri di testo per l'Accademia Navale, premiati con med. d'oro al mer. scient., trad. in lingua estera); *Un programma di valorizzazione e pacificazione della Libia*, Tripoli, 1920; *Un periodo della grande insidia* (nel contributo dell'Italia alla difesa dei traffici nella gu. 1915-18), Tripoli, 1920; *Per la pace dei nostri figli, ricordiamoci della guerra* (con prefazione del Mar. Cadorna), Livorno 1922; *Per l'efficienza d'Italia*, Livorno, 1924.

Baistrocchi Umberto, generale di Brigata aerea, n. a Castellammare di Stabia il 29 agosto 1900.

Roma, via Bruxelles 2

Nel 1915 guardiamarina. Nel 1923, ten. di vascello, frequentò la scuola di pilot. di Taranto, passando così nel Ruolo Comb. dell'Aeron. Fu comand. della 182ª squadr. idrovolanti, poi, come magg., del 43° Gruppo Bombard. Diurno ed infine del 9° Gruppo Caccia. Partecipò alla gu. etiopica prima come T. Col. poi come Col., meritando 3 med. d'arg. al V.M. Nella recente gu. fu capo di S.M. e poi comand. in II. dell'Aeron. di Sardegna.

Bajocchi Uberto, professore univ., n. a Montalto Uffugo (Cosenza) il 30 marzo 1888 da Francesco e da Teresa Lombardi. L. ing. D. elettrotec.

Roma, via A. Nibby 14.

Ammesso nel 1910 per conc. nel Laborat. costr. aeron. passò nel 1911 all'Ispett. Ferrov. Prese parte alla gu. 1915-18. Assist. Sc. ing. Roma, prese parte dal 1921 ai lav. per la 2ª gall. del Sempione. Dal 1929 ebbe l'incar. dell'insegn. alla Sc. ing. e nel 1930 ottenne la lib. doc. in trazione elettrica, nel 1932 in ferrovie. Ha la cattedra di tecnica ed economia dei trasporti. Ha pubbl. num. lav. scientifici negli *Annali dei LL. PP.*, *Riv. Tecnica delle Ferr. ital.*, *Boll. Isp. Gen. ferrovie, tranvie autom.*, *l'Energia elettrica*, ecc.

Op.: *Le applicazioni ferroviarie e tranviarie del sistema monofase alla fine dell'anno 1927*; *Il ricupero d'energia nella trazione elettrica*, Roma, 1933; *Considerazioni sulla marcia dei treni in particolari condizioni di moto vario*, ib., 1933; *Sullo scalettamento delle locomotive a dentiera*, ib., 1933; *Sulla determinazione della pressione media indicata nelle locomotive a semplice espansione*, ib., 1934; *Sul trasporto degli olii minerali*, ib., 1934; *Sulle alte velocità ferroviarie*, ib., 1934 e 1935, ecc.

Bakunin Maria, professore univ. L. chim.

Napoli, via Mezzocannone, 10.

Prof. di chimica org., dirett. del Centro Studi per la cellulosa e le fibre tessili del Cons. Naz. Ric. I lavori sono pubblicati nella *Gazzetta Chimica*, negli *Annali di Chimica Applicata* e nei *Rendiconti* e negli *Atti* della Soc. di sc. ll. ed arti di Napoli e Acc. delle Sc. di Bologna.

Balatroni Francesco, professore univ., n. a Bologna il 9 agosto 1881 da Gualtiero e da Elena Mignani L. ing.

Bologna, via Cappuccini 17. *

Prof. ordinario di costruz. stradali e ferroviarie nella Univ. di Bologna (Fac. Ingegneria). E' autore di art. tecnici apparsi spec. nell'*Ingegneria*, nella *Riv. dei Trasporti*, nel *Monitore tecnico*, nell'*Industria*, *nell'Industria Ital. del Cemento*, negli *Annali dei LL. PP.*, nel *Politecnico*, ne *Le strade*, ecc.

Op.: *Lez. di costruzioni stradali e ferrov.*, Bologna, 1926-30.

Balbi Alberto, funzionario statale.

Roma, viale Regina Margherita 15.

Dir. Gen. delle Dogane al Min. delle Finanze.

Balbi Edoardo, prof. univ. L. m.

Alessandria, v. Rattazzi 17.

Lib. doc. di clin. dermosif. nell'Univ. di Padova.

Balbo Regolo, già industriale in elettromobili.

Porto Fino (Giba) (Cagliari).

Cav. del Lav. dal 20 febbraio 1921.

Baldacci Antonio, botanico e geografo, n. a Bologna il 3 ottobre 1867 da Alessandro e da Maria Ronzani.

Bologna, via del Mondo 58.

Naturalista e geografo, già Professore di Geog. Coloniale all'Univ. di Roma si è part. dedic. a studi ed esplorazioni della Penisola Balcanica. Nel 1902-03 dir. le spediz. scientif. del Min. della P. I. per lo studio geologico, antrop., zool. botan. e topogr. del Montenegro nord-orient. e dell'Albania settentrionale; nel 1914 fu incaric. dal Gov. Ital. dell'organizzazione dei servizi pubblici dello Stato, albanese e nel 1916-18 fu consulente civile presso il Com. super. navale a Valona. Poi Cons. Gen. d'Albania a Bologna e quindi consul. presso la Luogoten. Gen. di Tirana. Ha assolto in anni diversi, num. miss. di car. scient. ed econ., specialm. in Albania. Accad. bened. dell'Acc. sc. di Bologna, SOn. Acc. di Scienze di Rumenia, Acc. Georgof., SC. Acc. scient. di Budapest, dell'Erdkunde Dresda, ecc. I suoi lavori sull'Albania gli hanno valso 4 premi dell'Acc. d'It.

Op.: Oltre 400 mem. di caratt. geogr., geopol., fitogeogr., agrario, ittico, zootecnico ecc., principalm. sull'Albania, Montenegro, isola di Creta ecc., tra cui le opere più notevoli, *Le Pelagose*, Torino 1912: *Itinerari albanesi* (a cura della Soc. Geogr. I..) ib. 1917: *L'Albania*, Ist. per l'Europa Orient. 1930: *Studi Speciali Albanesi*, 3 voll., Roma 1931-37.

Baldanzi Giorgio, organizzatore sindacale italiano negli S. U.

New York.

Quale Segr. Gen. del Cons. Italo-Americ. del Lav. ha, nel 1945, sostenuto i diritti dell'It. innanzi alla Commiss. Congressionale degli Aff. Est. in Washington.

Baldassari Aldo, professore univ., n. a Mondavio (Pesaro) il 3 marzo 1885 da Paolo e da Cesarina Neri. L. giur.

Roma, via Principe Amedeo 23.

Già funz. del Min. della Gu. e prof. di dir. pubbl. nell'Ist. di Sc. econ. di Bari, attualm. è prof. ord i dir. internaz. nell'Università barese.

Op.: *La capacità patrimoniale della donna maritata nel dir. civ. dei principali Stati d'Europa e i conflitti di leggi*, Roma, 1910; *La neutralizzazione*, ib., 1912; *Il fondam. della estradizione*, ib., 1914; *Gli effetti della naturalizzaz. straniera del cittadino rispetto all'ordinam. giur. it.*, ib., 1928; *Il dir. pen. internaz. nel progetto prelim. di un nuovo cod. pen.*, ib., 1928; *Il trattato del Laterano*, Bari, 1930; *L'estradizione nella nuova legislazione penale italiana*, Roma, 1931; *Il matrimonio dei cittadini all'estero, rispetto all'ordin. giur. ital.*, Bari 1931; *Il «Diritto internazionale» del Wolgast*, ib., 1936.

Baldassari Gino, industriale, deputato, n. a Lucca il 14 luglio 1897.

Lucca.

Socialista dal 1919, passò al Com. nel 1922. Durante il periodo cland. ha partecipato alla lotta partig. nella prov. di Lucca. È stato per 20 mesi Sindaco della sua città.

Eletto dep. all'Ass. Costituente il 2 giugno 1946 nella lista del Part. Comun per il XVI coll. (Pisa).

Baldassarre Pietro, n. a Riccia (Campobasso) il 20 ottobre 1879. L. giur.

Roma, via Tagliamento 55.

Fu uno dei fond. e segr. del Circolo Roma-Parigi. Cons. d'ammin. nell'Ist. Commerc., M. della Commiss. ammin. dell'Azienda Tranvie Municip. di Roma-Dep. al Parlam., XXV leg., per la circoscriz. di Campobasso e XXVI per quella di Benevento, fu Segr. della Commiss. perm. dei LL. PP. e M. della Commiss. perm. finanze e tesoro per gli esercizi 1921-'22 e 1922-'23. Iscr. al Gruppo del Rinnov. di cui fu Vice-segr., nella XXV leg. e a quello misto nella XXVI.

Baldasseroni Enrico, nobile di Livorno e di Pescia, ufficiale dell'E., n. a Firenze il 4 settembre 1894 da Luigi e da Bianca Sofia Roti, patrizia fiorentina.

Firenze, viale Milton 53. *

T. C. dei bersaglieri nella R., è il princ. rappres. della fam. Baldasseroni, nobili di Pescia e di Livorno.

Baldazzi Vincenzo, n. a Genzano (Roma) il 25 ottobre 1898 da Tommaso.

Roma, via Benevento 7.

È stato commiss. straord. dell'E.N.A.L. Già Consultore nazion. designato dal Partito d'Azione (Commiss. Lav. e Prev. Soc.).

Baldelli mons. Ferdinando, presidente della Pontificia Commissione di Assistenza, che tanti meriti ha acquisito durante il duro periodo del conflitto.

Città del Vaticano, Segreteria di Stato.

Baldi Edgardo, professore univ., n. a Milano il 20 luglio 1899 da Adalgisio e da Laura Pozzoli. L. sc. nat.

Abitaz.: Verbania Pallanza (Novara). Ist. Ital. Idrobiologia.

Assistente e poi lib. doc. in zoologia gen. dell'Università di Pavia nel 1925, dal 1933 al 1935 prof. inc. di zool., nel 1937-38 prof. inc. di anat. comp. Laureatosi nel 1920 in sc. nat. fu assist. e dal 1925 lib. doc. di zool. gen. all'Univ. di Pavia. Perfezionatosi alla Sorbona è stato dal 1931 al 1941 prof. inc. di biologia gen. all'Univ. di Milano, dove insegnò successiv. zool., anat. anat. comp. e idrobiol. Organizzò nel 1939 l'*Ist. Ital. di Idrobiol.* «Dott. Marco De Marchi» in Verbania Pallanza, che dirige dal 1940. Ha compiuto ricerche sulla fisiol. comp. del sistema nervoso, sull'idrobiol. e la limnologia, sulla biol. delle acque dolci ital. contenute in oltre 60 pubblicaz. Ha condotto sped. di ricerca agli alti laghi alpini ital. spec. nel Gruppo del Monte Rosa, ed al Lago Tovel nelle Dol. di Brenta del quale ha spiegato l'arrossamento. Volgarizzatore di argom. sc. fu direttore de *La Scienza per tutti*, di *Salute*, e red. capo di *Sapere*. Collab. di pubbl. enciclopediche.

Op. principali: *Microcosmo*, Milano, 1940; *Ricerche idrobiol. sul Lago di Tovel*, Trento, 1941.

Baldi Felice, professore univ. L. m. e chir.

Siena, Università.

Preside della facoltà di medicina e chirurgia dell'Univ. di Siena.

Baldini Alberto, generale di C. d'Arm. nella R., giornalista, n. a Bologna il 9 ottobre 1872 da Pietro e da Giuseppina Giordani.

Roma, viale Mazzini 117.

Percorse dal 1891 al 1932 tutta la carriera mil. sino al grado di generale, servendo nell'arma di artigl. e nello S. M. Dal 1909 al 1914 fu tit. della cattedra di st. pol. e mil. mod. nella Sc. Milit. di Modena (oggi Accad.) e durante la guerra 1915-18 fu prima addetto all'Uff. Oper. del Com. Supremo, poi sottocapo di S. M. al IX C. d'Arm. e infine capo di S. M. d'Intend. dell'Arm. del Grappa. Nel 1922 entrò nel giornalismo quale scrittore di argomenti politico-mil. Capo dell'Uff. Stampa del Min. della Guerra (1925-26). Diresse (1926-1941) la Riv. *Nazione Militare* (già *Esercito e Nazione*). Già crit. mil. del *Giornale d'Italia*. Dir. la sez. «Scienze milit.» della *Encicl. Ital.*

Op.: *Le campagne del 1848 e 1849 in Italia*, Modena, 1910; *La guerra franco-germanica del 1870-71*, ib., 1910; *La guerra fra la Russia e il Giappone*, ib., 1912; *Diaz*, Firenze, 1929; *La prima guerra per l'indipendenza italiana*, Roma, 1930; *Con la IV Armata alla prima difesa del Grappa*, 1933; *Elementi di cultura militare per le scuole med. inferiori*, 1935; *Nozioni di cultura mil.*, Roma, 1935; *Animi ed armi*, ib., 1937; *Note di cultura militare*, ib., 1937.

Baldini Antonio, scrittore, n. a Roma il 10 ottobre 1889 da Gabriele e da Sofia Albaique. L. ll.

Roma, Lungotevere Michelangelo 9.

Già collaboratore dell'*Illustrazione ital.* e di altri quotidiani e riviste, poi red. capo della *Nuova Antologia* e collab. al *Corriere della sera*, ecc. Ha curato la ediz. degli scritti di A. Firenzuola, di L. Ariosto per *Le più belle pagine* di casa Treves, di *Bertoldo, Bertoldino e Cacasenno* per l'ed. Argentieri, e del *Viaggio nel Reno* di A. Bertola per l'ed. Le Monnier. E' stato Accad. d'Italia.

Op.: *Nostro Purgatorio*, Milano, 1918; *Umori di gioventù*, Firenze, 1919; *Salti di gomitolo*, ib., 1920; *Michelaccio*, Roma, 1924 e Milano, 1941; *La dolce calamita*, Bologna, 1929; *Amici allo spiedo*; Firenze, 1931; *Ludovico della tranquillità*, Bologna, 1933; *La vecchia del Bal Bullier*, ib., 1934; *Beato tra le donne*, Milano, 1940; *Italia di Bonincontro*, Firenze, 1940; *Il sor Pietro*, ib., 1941; *Cattedra d'occasione*, ib., 1941: *Buoni incontri d'Italia*, Firenze 1942: *Rugantino*, Milano, 1942: *Se rinasco...* Roma 1943: *Fine Ottocento*, Firenze 1947.

Baldini Carlo, vescovo di Chiusi e Pienza (Siena), n. a Fivizzano il 19 marzo 1901 da Antonio e da Maria Mannoni. LL. filos., sacra teol., dir. can. e civ.

Chiusi, Arcivescovado.

Pienza, Arcivescovado.

Entrò nell'ott. 1912 nel collegio di Migliano in Fosciandora (Lucca) quale alunno dell'Ordine dei Chierici Regolari della Madre di Dio, Passò a Roma nella Casa Gener. dell'Ordine facendovi noviziato e prof. sempl. e solenne. Frequentò la Pontificia Univ. Gregoriana in Roma ottenendo le lauree di cui sopra. Sacerdote in Roma il 17-VII-1925 nella Chiesa di S. Maria in Campitelli. Poi inviato nel Collegio di Magliano in Fosciandora, quale vice rettore ed economo. Tornato a Roma fu vice parroco; assist. gen. e proc. gen. del suo Ordine nonchè vice postulatore nella causa di Canonizzazione di S. Giovanni Leonardi, fond. dell'ordine. Nel 1939 parroco di S. Maria in Campitelli in Roma. Il 31-VII-1941 veniva eletto vescovo di Chiusi e

Pienza e veniva consacrato nella stessa chiesa di Campitelli in Roma il 12 ott. Fu insegnante di religione per molti anni nel Ginn. Liceo Virgilio di Roma. Fece la revisione delle costituz. del suo Ordine relig. Diede valido contributo alla compilaz. della *Storia di S. Maria in Portico* che fu curata in Roma nel 1924

Baldini Ettore, editore, n. a Milano il 12 marzo 1870 da Giulio e da Emilia Finelli.

Milano, viale Piave 17.

Compropr. della Casa Ed. Baldini e Castoldi, che rivelò Fogazzaro, Salvatore Gotta ed altri.

Baldini Faustino, vescovo, n. a Ponsacco il 15 aprile 1886.

Vescovo di Massa Marittima.

Baldo Amleto, contrammiraglio, n. a La Spezia il 29 giugno 1899.

Roma, via Nicotera 24.

Baldo Luigi (Gino Baldo), pittore e caricaturista, n. a Padova il 20 febbraio 1884 da Attilio e da Emma Lazzaroni.

Ghiffa (Lago Maggiore).

Studiò a Parigi, dove fu illustratore di giornali, ed in quel tempo espose anche in Italia col gruppo degli umoristi francesi. Dal 2-VIII-1914 al maggio 1915 redasse a Parigi il periodico interventista *L'antiboche*, che lasciò per tornare in Italia volontario di guerra. Reduce dal fronte, collaborò al *Secolo illustr.* con disegni eseguiti in guerra, poi con vignette quot. alla *Sera*. Collab. al *Guerin Meschino*, al *Corriere dei Piccoli*, ed illustra libri ed encicl., spec. per ragazzi.

Baldoni Corrado, nobile di Montalto, diplomatico, n. ad Ancona l'11 maggio 1903.

Roma, via Pisanelli 2.

Consigliere di Legaz. già addetto al Gab. del Min. e all'Amb. d'Italia presso la S. Sede: attualm. Capo del person. del Min. Esteri.

Baldrati Isaia, professore univ., n. a Lavezzola (Ravenna) il 13 ottobre 1872 da Angelo e da Gaetana Carelli. D. sc. sup. agr.

Firenze, viale Duca di Genova 38.

Lib. doc. di agric. coloniale nell'Univ. di Pisa, dopo aver diretto cattedre ambulanti di agric., fu nominato capo dell'Uff. Agr. del Gov. dell'Eritrea (1902-18). Nel 1910 dir. della Colonizzazione. Già prof. di agric. tropicale a Pisa, insegna la stessa disciplina nell'Univ. di Firenze. Si occupa di studi di ecologia agraria. M. Acc. Georgofili, Acc. d'Agr. di Torino, ecc. E' autore di num. pubbl. (studi, monogr.) tra cui vanno spec. ricordate: *Note ecologiche sull'Eritrea; La Palma Dum nella Col. Eritrea; Il ricino e la sua coltiv. e utiliz. nelle Col. Italiane.*

Balducci Gaetano, presidente di sez. della Corte dei Conti. L. giur.

Roma, Corte dei Conti.

Balduini Adolfo, pittore, xilografo e scultore in legno, n. a Altopascio (Lucca) il 12 settembre 1881 da Torello e da Giuseppa Ducci.

Barga (Lucca).

Ha esposto a Firenze, a Lucca, a Livorno, a La Plata, a Bruxelles, a Buenos Aires, a Roma, e alla Bienn. di Venezia del 1930 (bassorilievo in legno: *Il seminatore*). Un altro suo bassorilievo *I vecchi* fu esposto alla mostra del sindacato regionale di Firenze, dove ebbe il premio del Rotary Club. Ottenne un dipl. d'onore nella mostra internaz. di xilograf. di Varsavia (1933), e 3 primi premi in mostre di xilografie a Buenos Ayres (1936) ed infine un premio in un concorso di scultura in legno dall'Acc. B. A. di Firenze (grande bassorilievo in legno: *Verso i campi*).

Balduzzi Luigi, dirigente di banca, deputato, n. a Casci di Gerola (Pavia) l'8 giugno 1898. L. giur.

Pavia.

È Stato Segret. della Sezione del Part. Democrist. di Pavia.

Eletto dep. all'Ass. Costituente il 2 giugno 1946 nella lista del part. Democr. Crist. per il IV Coll. (Milano).

Balella Giovanni, professore. L. sc. econ. e comm.

Roma, via Puccini 11.

Già lib. doc. in dir. del lavoro e leg. soc., inc. di legisl. del lavoro all'Univ. di Roma, e dir. della Scuola di perfez. degli studi corporativi all'Univ. di Firenze. Già dir. del *Massimario di giuris. del lavoro* (dal 1929) e del giorn. *L'Organizzazione Industriale*.

Op.: *Lezioni di legislaz. del lavoro*, Roma 1927: *Lezioni di legislaz. sugli infortuni del lavoro*, ib. 1932: *Lezioni di diritto corporativo*, ib., 1934, ecc.

Balestrieri Lionello, pittore, n. a Cetona (Siena) il 12 settembre 1872.

Napoli, via L. Pirro 10.

Studiò a Roma e a Napoli sotto Domenico Morelli. A 22 anni andò a Parigi e col *Beethoven* (1900), prem. con med. d'oro all'Esp. Univ. e acquistato pel Mu-

seo Revoltella di Trieste, ottenne la prima notorietà. Dal 1907 al 1909 espose a Parigi: *In attesa di gloria*; *Mimì' Mimì'*; *Il Quattordici Luglio* (guazzo); *Una scena tratta da l'Oeuvre di Zola*, prem. con med. d'oro; *La donna del poeta*; *Musette*; *Chopin*, trittico prem. con med. di 3ª cl. Espose inoltre a Roma, a Bruxelles, a Napoli dove fu prem. il *Notturno*. Nom. dir. del Museo d'arte mod. di Napoli.

Baletti Achille, industriale, avvocato.

Uff.: Milano, via Luciano Ma[illegible]ra, 1

Pres. Associaz. Ital. Industriali Jutieri.

Balis Crema Alfonso, avvocato, n. a Verona il 27 marzo 1886 da Nicola e da Teresa Balis Crema. L. giur.

Verona, piazza Pradaval 16.

Laureatosi all'Univ. di Padova, esercitò ininterrott. l'avvocatura nella sua città natale. Prestò quale uff., servizio mil. durante la prima gu. mond. negli a. 1916-19. Affermatosi il fasc., non avendo mai aderito al partito, visse appartato, dedicandosi unic. alla professione. Dopo la liberaz. fu nom. vice commiss. della Cassa di Risparmio e circa un anno dopo vice pres. Fa parte del Cons. dell'Ordine degli Avvocati e per 2 volte fu pres. delle Soc. Letterarie di Verona.

Balla Giacomo, pittore, n. a Torino il 24 luglio 1871.

Roma, via Oslavia 39-A.

Autodidatta. Le principali opere della prima sua maniera sono: *Nello specchio*, *Ritratto all'aperto* (entrambi alla Gall. d'A. M. di Roma), *Cavallo di rinforzo* (esp. a Dusseldorf nel 1904), *Dei viventi e un Ritratto* (esp. a Roma nel 1909). *Affetti*, *Eroi*, *Ritorno dal lavoro*, *Salutando*. Il quadro import. del periodo *Divisionista* (1902) è il *Fallimento*. Si è anche dedic. alla pittura futurista.

Balla Ignazio, scrittore, n. a Magyar-Pécska (Ungheria) il 23 agosto 1883 da Beniamino e da Bianca Leopold.

Milano, via Carpaccio 6.

Fu volont. nella Mar. austro-ungh. e ne uscì col grado di guardiamarina d'ingegneria. Si dedicò quindi alla propag. della cultura ital. in Ungheria dove fu red. della riv. lett. *Uj-Idok* (*Tempi nuovi*), dir. del *Magyar Figyelo* (*Osservatore ungherese*). Collab. dei princ. giorn. e riv. ital., scrittore e conferenziere, ha tradotto in ungh. il *Decamerone* e opere di D'Annunzio, della Deledda, di Pirandello, ecc. e in ital. opere di lett. narrativa e di teatro ungh. M. dell'Acc. Petofiana di Budapest.

Op.: *I Rothschild*, Milano 1935: *Vecchia e nuova cultura di Transilvania*, ib. 1931: *Budapest* ib. 1931: *L'Ungheria e gli Ungheresi*, ib. 1937.

Balladore Pallieri Giorgio, professore univ.

Milano, via S. Jacini 4.

Prof. ord. di dir. internaz. all'Univ Cattolica del S. Cuore di Milano. S. C dal 30-V-1940 dell'Ist. Lomb. di Sc. e Il

Ballanti Pietro, consigliere della Corte dei Conti, n. a Campobello (Agrigento) il 23 settembre 1880 da Cesare e da Scaglia Grazia. L. giur.

Roma, via Sebino 29.

Direttore Generale al Ministero della Marina Mercantile.

Ballardini Gaetano, direttore del Museo internaz. e dell'Ist. per la ceramica di Faenza, n. a Faenza (Ravenna) il 1° ottobre 1878 da Vincenzo e da Aurelia Ancarani. L. giur.

Faenza, via Mazzini 137.

Organizzò le Mostre faentine d'Arte (1904-11) tra cui quella per i *Saecularia Torricelliana*, 1908; diede opera alla costit. del Museo del Risorg.; ha ideato il Museo intern. delle ceramiche a Faenza (1908), la Sc. di Ceramica (1916, Istit. d'arte dal 1918), la Mostra Perman. della Maiolica Mod. Ital. (1926), i corsi di st. e tecn. della ceramica ital. (1928), dell'I. R. C. E. E' stato fond. e dir. della riv. *Faenza*, dal 1913, della *Collana di studi di Arte ceramica*, della Piccola Bibl. del Museo; del *Corpus della maiolica italiana*. È Dep. della Dep. di st. p. dell'Emilia e della Romagna, SC. dell'Acc. Clementina e fu v.-pres. della Giuria internaz. per la ceram. all'Espos. Intern. di Parigi 1937. E' dec. della med. d'arg. dei benem. della Pubbl. Istr. e della *stella d'oro* al mer. della scuola. E' collab. di riv. d'arte e letter. ital. e stran. e dell'*Encicl ital.* e dei *Rerum Ital. Script.*

Op.: *Corpus della Maiolica ital.*, I vol. Roma, 1933, II vol., ib., 1937; *Giovanni da Oriolo, pittore faentino*, Firenze, 1911; *Note di critica ceramica*, Faenza, 1913-36; *La Maiolica ital.*, Firenze, 1937; e di altre 350 pubbl. minori.

Ballario Pina, scrittrice, n. a Novara. LL. ll. e filos.

Novara, via XX settembre 8.

Esordì nel 1921 col rom. *Se trovassi l'ignoto* che vinse il conc. Bemporad. E' stata segnalata 3 volte dall'Acc. d'Italia per i suoi rom. colon.

Op.: *Fortuna sotto vento*, Palermo, 1932; *Il segreto della vita* (rom.), Milano, 1933; *La sposa bianca*, ib., 1934; *I giardini dell'oblio*, ib., 1937; *Napuli*

aquilotto del Tigrai, ib., 1936 (sono i rom. colon. segnal. dall'Acc. d'Italia); *L'innamorata*, Bologna, 1934; *Volerci bene*, Milano, 1934; *Il figlio che m'hai dato*, ib., 1934; *Chi ama di più*, Firenze, 1935; *Come ho visto la Russia e altri paesi del mondo*, Milano, 1937; *Le case del diavolo*, ib., 1939; *Avventure di notte*, ib., 1939; *Servizio segreto*, Torino, 1942; *Il sole non finisce di splendere*, 1942. Libri per ragazzi: *Mirilli non ha cuore*, Milano, 1935; *Le fiabe dei monti di corallo*, Firenze, 1936; *Ragazzi d'Italia nel mondo*, Milano, 1937; *I disperati della Guardia*, Bologna, 1939, con cui vinse il «*Premio naz. Bologna*» di letter. giovanile, diviso ex aequo con Maria Banfi Malaguzzi. *Quartiere Corridoni* (*Il libro della II elem.*), Roma, 1942; *La zucca dai semi d'oro*, Bologna, 1942, ecc.

Ballero Francesco, prefetto. L. giur.

Lucca, Prefettura.

Prefetto a Lucca.

Balletto Giovanni, industriale in molini.

Cagliari, viale Trieste 33.

Cav. del Lav. dal 20 gennaio 1918.

Balli Antonio, professore univ., n. a S. Biagio di Correggio (Reggio Em.) da Francesco e da Teresa Pranzini. LL. ing. agr. e sc. agr.

Modena, Università, Istituto di Zoologia.

Prof. di Entomologia agr. e Zooocultura nelle Univ. di Modena e Parma: fondat. e pres. dell'Assoc. apicult. della prov. di Modena e del Centro Apistico sperim. e didatt. Ha scritto num. monogr. scientifiche.

Balli Ruggero, professore univ., n. a Rovereto (Carpi) il 1° novembre 1877 da Ciro e da Elina Meloni. L. m. e chir.

Modena, viale Vittorio Veneto 20-26.

Laur. a Modena in m. e chir. nel 1903. Lib. doc. in anat. um. nel, 1907 in radiol. nel 1916. Med. d'oro di benem. per l'op. san. prestata dur. la gu. 1915-18. Pres. della Soc. ital. di radiol. di cui fu fond., 1928-1932. Rett. dell'Univ. di Modena dal 1932 al 1943. Med. d'oro della Soc. ital. di radiol. medica, 1933. Fond. e Pres. del Nucleo ital. di radiobiologia 1934. Pres. dell'Acc. di Sc., lett. e arti di Modena 1938. Med. di br. dell'Un. internaz. per la lotta contro il cancro, Parigi 1938. Med. d'arg. al mer. della Sanità, 1941. Encomio sol. dell'Acc. d'Italia per il *Trattato di radiobiologia*. Laurea honoris c. in Med. nella Univ. di Wurtzburg dove Roentgen ha scoperto i raggi X. Autore di oltre 200 pubblicazioni e vari campi della radiol. Dir. del *Trattato di semeiotica e diagnostica radiologica*. Insignito di varie onorif. ital. e stran. Fond., consulente, dir. di varie riv. scientifiche.

Ballini Ambrogio, professore univ., n. ad Asola (Mantova) il 19 luglio 1879 da Oreste e da Lucia Giacomelli. L. ll.

Roma, v. Treviso 31.

Prof. ord. di sanscrito, già nelle Univ. di Padova (1914-23), Roma (1923-24), in quella Catt. di Milano, poi ord. di lettere e filosofia all'Univ. di Roma. Occupatosi nell'ambito delle relig. dell'India, principalmente di jainismo, con pubblicaz. di testi sanscriti e dialettali inediti, versioni e trattaz. stor.-filos., ha pubbl. come sintesi di tali suoi studi, la prima storia completa delle religioni dell'India che sia apparsa in Italia. Ha volto la sua attività anche alla metrica indiana, sulla quale ha pubblic. il primo manuale avutosi sino ad oggi. I suoi studi sono contenuti in buona parte nella *Riv. di studi or.*, nel *Giorn. della Soc. Asiatica It.* e in atti accad. vari. E' M. Ist. Ven., Accad. Padova, S. C. dell'Ist. Lomb. di Sc. e ll., ecc. Fu segr. gen. del Comit. per la celebraz. del VII centenario dell'Univ. di Padova (maggio 1924).

Op.: *La metrica degli Indi*, Firenze, 1912; *Sapienza orient. e scienza europea*, Milano, 1926; *Hitopadeza, Il buon ammaestramento*, libro primo, testo, versione e illustraz., ib., 1935; *Le religioni dell'India* in *Storia delle Religioni*, diretta da Pietro Tacchi Venturi, Torino, 1936.

Ballio Vittorio, ingegnere architetto, n. a Roma il 31 maggio 1890 da Luciano e da Giulia Ballio. L. ing. civ.

Roma, via del Plebiscito 107.

Già prof. Politecn. Torino, e poi ord. Univ. Roma. Acc. S. Luca. Tra le sue opere più recenti si ricordano: a Roma: la sistemaz. della zona d'angolo tra la via Quattro Fontane e via XX Settembre; in Albania: la sede della Banca Naz. a Tirana, il Museo Navale di Nemi; a Latina la sede della Confeder. degli Agricoltori.

Ballotta Antonino Pino, pubblicista, n. a Barcellona Pozzo di Gotto (Messina) il 17 settembre 1901. L. m. veter.

Barcellona, Pozzo di Gotto (Messina).

Prof. di diagnostica all'Istit. zootecnico dell'Univ. di Messina. S. di varie Accademie.

Op.: *Tifo sportivo e suoi effetti*, Milano 1935: *Sciami di sparse parole*, ib. 1940.

Balma Teodoro, pastore evangelico, n. a Pinerolo il 14 novembre 1907. L. II., D. teol.

Venezia, 5170, Castello.

Ha fondato a Catania il Corriere della Sicilia, primo giornale dopo la liberazione di cui è stato red. dal 1943 al luglio del 1944.
Attualmente dirige la rivista *Persona* che tratta dei problemi della persona umana. Ha num. pubblicaz. e monogr.
Op.: *Vecchie canzoni della nostra terra*, Pinerolo 1931: *Il martirio di un popolo*, Milano 1932.

Baloncieri Adolfo, n. nel 1907 ad Alessandria.

Acclamato calciatore, indossò quarantasette volte la maglia azzurra di *Nazionale*.

Balsamo Augusto, bibliotecario, n. a Piacenza il 13 maggio 1875 da Girolamo e da Ernesta Olivero.
L. II.

Piacenza, via Serafini 12.

Già prof. di lettere nei ginn. di Siena e Maddaloni e nei lic. di Aosta e di Vercelli, dal 1921 al 1931 dir. della Bibl. com. di Piacenza. E' lib. doc. di letter. e lingua greca nell'Univ. di Bologna. E' autore di traduz. e annotaz. di classici, e di scritti di filologia su riviste.
Op.: *Studi di filologia greca*, Firenze, 1899; *Euripide-Hippolytos*, (2 voll.), ib., 1900.

Balsamo Di Specchia Normandia Carlo, ammiraglio di squadra, n. a Taranto il 20 aprile 1890 da Gioacchino e da Maria De Stefanis.

Roma, Ministero della Difesa (Marina).

Come Guardiamar. partec. alla gu. Italo Turca sulla *San Marco* e alla gu. 1915-18 sulla *Vettor Pisani*. prom. Ten. di Vasc. comandò sommergibili. Nel periodo da Ten. di Vasc. a Cap. comandò le navi: 51 *O. S.*, *Giuliano*, 63 *O. S. Provana*, *La Farina*, *Da Mosto*, Smg. *H* 4, *Tito Speri*, *Andrea Doria*, *Caio Duilio*, *Duca d'Aosta*, *Pola*. Destinato a terra prestò servizio in Somalia, Cina, Spagna. infine fu add. nav. del Duca d'Aosta ad Addis Abeba. Promosso contramm. assunse il comando delle forze nav. del Mar Rosso e della Base di Massaua. Nell'aprile 1941 venne inviato quale add. nav. a Tokio, ove rimase internato. Prom. ammir. di Div. il 24-II-1942 e Ammir. di Squ. il I-II-1947. Attualm. Comand. in capo del Dip. Mil. Marit. del Basso Tirreno.

Balzarini Renato, professore univ., n. a Roma il 18 maggio 1904. L. giur.

Comb. nell'ultima gu., dec. della cr. di gu. al V. M. Laureato in giur. Nel 1937 vinse la catt. di dir. corpor. nell'Univ. di Trieste: poi nom. ord. di dir. corpor. della fac. di giur. dell'Univ. di Roma. Ha num. pubblic. tra cui: *Teoria dello Stato e del Diritto*; *Atti e negozi di Diritto Corpor.*; *Gli Enti Sindacali*. Dec. della Stella d'arg. al mer. della scuola. Già red. di varie riv. scient. e collab. di giornali.

Banal Luisa, scrittrice, n. a Mantova da Remigio e da Flaminia Saletti. L. II. filos.

Roma, via Masaccio 6.

Dir. dal 1926, per l'ed. Paravia, una collez. di op. lett. per i giovani (« *Miti, storie, leggende*). Ha pubbl. varie op. narrative per gli adulti e per la gioventù e saggi di st. e di critica, trad. dal tedesco e dallo spagnolo.
Op.: *Lazio divino*, Torino, 2ª ediz., 1941; *Gli ultimi signori dell'Alhambra*, ib. 1926; *Ruiz-Diaz, il Cid Campeador*, ib., 1930; *I racconti dell'Aquila*, Palermo, 1930; *Cesare Germanico*, Torino, 2ª ed. 1941; *L'ultimo romanzo di Miguel de Cervantes*, Firenze, 1928; Traduzioni: *Il guardiano della Foresta* dall'« Erbörster » di O. Ludwig, Lanciano, 1930; *Le peripezie di Persile e Sigismonda* di M. Cervantes, Firenze, 1933;

Bandinelli Aldo, pittore, n. a Roma il 23 dicembre 1897 da Angiolo e da Olimpia Monticelli.

Roma, via Ceresio 20.

Ha esposto alla II e III Bienn. romana, alle Mostre del Novecento di Milano ed alle Quadriennale di Roma.

Bandini Giovanni, giornalista.

Genova, Via Brigata Liguria, 165.
Dir. del quot. *L'Unità* di Genova.

Bandini Mario, prof. univ., n. a Firenze il 6 maggio 1906 da Nerone e da Amelia Bruschini. L. sc. agr.

Roma, via Severano 15.

Ass. univ. sino al 1934, poi prof. di ruolo dal 1935 di econ. e pol. agr. Dir. dell'Osserv. di econ. agr. di Perugia. Ord. della Acc. dei Georgofili.
Op.: *Aspetti economici della invasione fillosserica*, Firenze, 1932; *La formazione della piccola proprietà coltivatrice in Toscana*, ib., 1932; *Le cascine dell'Appennino toscano*, ib., 1933; *Caratteri e problemi della risicultura ital.*, 1935; *I risultati econ. della irrigazione in Toscana*, 1937; *Agricoltura e crisi*, Firenze, 1937; *La bonifica dell'agro volterrano*, Roma, 1940; *Giudizi economici in agricoltura*, ib., 1941; *Trattato di Politica agraria*, Bologna, 1946.

Bandini Buti Antonio, giornalista, n. a Castiglione di Ravenna il 9 maggio 1895 da Giovanni e da Adele Sirilli.

Milano, via Pisacane 43.

Dir. de *La Libertà* di Ravenna (1920), quindi condir. de *L'Emancipazione* di Trieste (1921), dir. della *Riscossa* di Treviso (1922-23); corrisp. del *Corriere della Sera* (1924-26), red. del *Secolo* (1926-27). Dal 1928 red. delle riv. della C. T. I. compil. de *Le vie del mondo*.

Op.: *Romagna Garibaldina*, Milano, 1928; *Vimercate e il palazzo Trotti*, ib., 1933; *Storia della posta e del francobollo* ib., 1942: *Mazzini educatore*, ib. 1947.

Bandini Buti Ferrari Maria, scrittrice, n. a Forlì da Geminiano Ferrari e da Adele Golinetti.

Milano, via Pisacane 43.

Insegnò a Ravenna, quindi a Milano. Collab. a vari period.

Op.: *La meravigliosa storia del libro*, Milano, 1935 (prem. Acc. d'It.); *Bianco, rosso, verde*. Origini, glorie e vicende del tricolore italiano, Firenze, 1937; *Cantano gli Eroi*, Musica e canto nella formazione della Patria, Milano, 1939; *Tempesta sulla montagna*, rom., ib., 1941; *Poetesse e scrittrici*, Roma, 1942; *Amore e saggezza*, breviario della madre ital., Milano 1941.

Banfi Alberto, n. a Pinerolo (Torino) il 18 marzo 1903 da Ippolito.

Torino, via B. Buozzi 6.

Decorato di Medaglia d'Oro al V. M. (1940).

Banfi Antonio, professore univ., n. a Vimercate (Milano) il 30 settembre 1886 da Enrico e da Maria Frattini.

Milano, Corso Magenta 50.

Già prof. nell'Ist. Sup. di Firenze e nell'Univ. di Genova, poi ord. in quella di Milano di storia della filos. Dir. riv. *Studi filosofici* e varie collez. ME. Ist. Lomb. di sc. e ll. sc. Acc. Lincei. M. del Camit. Centrale del P. C. I.

Op.: *La filosofia e la vita spirituale*, Milano, 1922; *Principii di una teoria della ragione*, ib., 1926; *Pestalozzi*, Firenze, 1929; *Vita di Galileo Galilei*, Roma, 1930: *Socrate*, 1943: *Vita dell'Arte*, 1947.

Banti Antonio, industriale, ingegnere.

Roma, via U. Aldrovandi 7.

Tesoriere Confederale della Confederaz. Gen. dell'Industria Ital.

Banti Athos Gastone, giornalista, n. a Livorno il 21 febbraio 1881 da Pilade e da Emma Della Riccia.

Roma, via Cecilio Stazio 18.

Esordì in giornalismo a 15 anni con Adolfo Rossi al *Corr. Toscano*, donde passò poi al *Telegrafo*, *Gazz. Livornese*, in cui percorse tutta la carriera sino al posto di dir. Fu poi red. viagg. del *Giorn. d'Italia* (1907-18); è uno dei giornalisti decorati in guerra con med. d'arg.; diresse il *Nuovo Giorn.* di Firenze (1919-25), ed è stato dir. ammin. del *Giorn. d'Italia* e poi de *Il Giornale della Domenica*. Dopo il 4-VI-1944 ammin. de *Il Tempo* di Roma e de *Il Tirreno* di Livorno. Autore di rom. d'avventure, nov. e scritti su argomenti cavallereschi.

Barabino Armando, artista, n. a Genova il 16 novembre 1883 da Francesco e da Maddalena Criste.

Genova, v. G. Ferrari 9.

Pittore e scultore, ha esposto alle Bienn. Venez., alle Quadrienn. di Roma, Torino, Milano.

Op.: Monum. in bronzo per la famiglia Torriani, al Cimit. di Staglieno di Genova: *Il Pensiero* (bronzo): *La preghiera*: *Nettuno* (olio).

Baracchi Augusto, pittore e acquafortista, n. a Modena il 28 febbraio 1878 da Paolo e da Angela Cavalli.

Milano, via Buonarroti 10.

Pittore dapprima (a 18 a. vinse con un quadro il premio min. alla Trienn. Modenese), apprese l'acquaforte da G. Graziosi e da allora si dedicò interamente a questa arte. Ha partecipato ad espos. ital. ed estere, e varie sue opere sono nella Gall. degli Uffizi, nella Pinac. Capitolina e in altre pubbliche raccolte.

Baracco Leopoldo, avvocato, deputato, n. ad Asti il 9 ottobre 1886. L. giur.

Asti.

Eletto dep. all'Ass. Costituente il 2 giugno 1946 nella lista del Part. Democr. Crist. per il II Coll. (Cuneo).

Baragiola Carlo, industriale, colonizzatore, n. a Como il 28 febbraio 1890 da Pietro e da Giulia Pizzalla.

Como.

Dep. per la XXVII, la XXVIII e la XXIX leg. E' doc. di una med. d'arg. e di una med. di br. al V. M. Fu capo della spediz. che attraversò l'Africa da Lobito a Mogadiscio nel 1930.

Op.: *Aspetti attuali del probl. africa-*

no, Roma, 1931; *Italia e civiltà in Africa*, ib., 1932; *Il segreto dell'Africa Equatoriale*, Milano, 1933; *Sulle orme di Roma*, ib., 1934.

Baranelli Domenico, pittore, n. a Bonefro (Campobasso) il 4 febbraio 1895.

Siena, via degli Umiliati 8.

Sue opere si trovano nelle più importanti raccolte private italiane, e nelle Gallerie d'Arte Moderna di Firenze e di Milano.

Barantini Nino, storico dell'arte, n. a Ferrara il 5 luglio 1884 da Francesco e da Anna Dossani.

Venezia, S. Leonardo 1573.

Ha organizz. num. esposiz. d'arte: ha ordinato il Museo d'arte orient. di Venezia di cui è direttore, il Museo Vetrario di Murano e il Museo del Settec. veneziano

Barasciutti Alessandro, professore univ. L. m.

Padova, v. Altinate 44-A.

Lib. doc. di patol. spec. medica e metodolog. clin. nell'Univ. di Padova.

Baressi Lodovico, professore univ., n. a Milano il 3 ottobre 1873 da Carlo.

Milano, viale Maino 7.

Già direttore della Scuola di perfez. di economia, e ordin. di diritto civile alla Univ. del Sacro Cuore di Milano. M. E. dell'Ist. Lomb. di Sc. e Il.

Op.: *La teoria generale delle obbligazioni*, Milano 1946.

Baratono Gilberto, magistrato, n. a Firenze il 29 gennaio 1872.

Genova, Corte d'Appello.

Cons. di Cassaz. con funzioni di pres. di sez. d'Appello.

Barbacci Alfredo, architetto, n. ad Ancona l'11 marzo 1896. LL. ing. e arch.

Bologna, viale XII Giugno 26.

Soprintendente ai monum. dell'Emilia, scrittore d'arte: ha fatto num. restaurazioni. Ha varie pubblicazioni.

Barbadoro Bernardino, prof. univ.

Firenze, Istituto Superiore di Magistero.

Prof. ord. di storia.

Barbagallo Corrado, professore univ., n. a Sciacca (Agrigento) il 1° dicembre 1877 da Mario e da Vincenza Leonardi. L. ll.

Napoli, via Luca Giordano 69-E.

Già insegn. nelle sc. medie e lib. doc. di antichità greco-rom. nell'Univ. di Milano e prof. di st. econ. nell'Ist. di sc. econ. e comm. di Catania (1926-27), dal 1927 insegna la stessa nella Fac. di sc. ec. e comm. dell'Univ. di Napoli. Fond. e dir. dal 1917 della *Nuova Riv. Storica*.

Op.: *Lo stato e l'istruz. pubbl. nell'Impero rom.*, Catania, 1911; *Giuliano l'Apostata* (profilo), Genova, 1912; *Tiberio* (profilo), Roma, 1922; *Passato e presente*, Milano, 1924; *Il probl. delle origini di Roma: da Vico a noi*, ib., 1926; *Il tramonto di una civiltà* (*La fine della Grecia antica*), Firenze, 1932; *Origini della grande industria contemporanea*, Firenze, 1929-30 (2 voll.); *L'oro e il fuoco: capitale e lavoro attraverso i secoli*, Milano, 1939; *Attraverso i secoli: idee e uomini del passato*, ib., 1939; *Storia Universale* (pubbl. 8 voll. in 9 tomi), Torino, 1931 e segg.; *Due rivoluzioni*, Milano, 1941: *La Russia Comunista, l'Inghilterra e l'India: Preistoria, Oriente e Grecia*, 1946.

Barbagelata Angelo, professore univ., n. a Novi Ligure il 14 settembre 1875 da Giuseppe e da Alessandra Sciello. L. ing.

Milano, viale Regina Giovanna 11.

Prof. inc. di impianti e misure elettriche nel Politecnico di Milano e dir. del Lab. di misure e del corso speciale di perfezionam. per ingegneri elettricisti, è autore di numerosi studi originali, metodi ed apparecchi di misure elettriche; già della riv. *L'elettrotecnica*, è S. C. dal 23-IV-31 dell'Ist. Lomb. di Sc. e Il.

Op.: *Le applicaz. industr. dell'energia elettrica*, Milano, 1913 (2ª ed., 1918); *L'illuminazione*, ib., 1914; *Macchine elettriche*, ib., 1922-24; *I metodi fondamentali di misura elettrica industriale*, ib., 1930.

Barbantini Nino, scrittore d'arte, n. a Ferrara il 5 luglio 1884 da Francesco e da Anna Dossani. L. ll.

Venezia, S. Leonardo Calle Querini 1573

Dal 1907 al 1937 fu dir. della Gall. Internaz. d'Arte Mod. di Venezia; dal 1927 per dieci anni dir. gen. B. A. del com. di Venezia. Dal 1908 ha diretto le mostre di Ca' Pesaro; ha ideato e ordinato nel 1923 la Mostra di Ritratti Venez. dell'800 a Pal. Pesaro, ed ha ordinato varie mostre personali alle biennali veneziane. Organizzatore dell'Espos. del Settecento Ital. a Venezia (1929), della Mostra della Pittura ferrarese del Rinascim. a Ferrara (1933), della Mostra di Tiziano (1935), di quella del Tintoretto (1937) a Venezia, della Mostra del Ritratto Ital. a Belgrado (1938) ha ordinato il Museo d'arte orientale di Venezia di cui è anche dir., il Museo vetrario di Murano, il Museo del settecento veneziano in Ca' Rezzonico a Venezia, dove ha pure organizzato nel 1936 la Mostra della porcellana veneta. Collabora per questioni d'arte a quotidiani e riv.

Op.: *La poesia del sonno*, Bologna,

1906; *La Pinacoteca del comune di Ferrara*, Ferrara, 1906; *Previati*, Milano, 1919; *Umberto Maggioli*, Roma, 1920; *Il ritratto venez. dell'800*, Venezia, 1923; *La Galleria d'arte moderna a Venezia*, Milano; *La pittura italiana dell'800*, Venezia, 1928; *La Mostra di Tiziano*, ib., 1935; *Donato Bramante*, Urbino, 1935; *Le porcellane di Venezia e delle Nove*, Venezia, 1936; *Il Ritratto Italiano*, ib., 1938; *Il Castello di Monselice*, 1939; *Biennali*, 1944; *Giovanni Segantini* 1945; *L'Ottavio di M. Felice*, 1940.

Barbara Mameli, giornalista, n. a Trapani nel 1908.

Roma, viale di Villa Massimo 36.

Disegn. di giorn. e riv., già red. del *Marc'Aurelio*. Attualm. collab. nei giorni umoristici con disegni e caric.

Barbara Mario, professore univ., n. a Palermo il 15 maggio 1887. L. m. e chir.

Genova, via Righetti 11.

Medico primario negli Osp. Galliera. Prof. di ortogenesi nell'Univ. di Genova. Op.: *La costituzione degli eredotubercolosi*, Bologna 1929: *I fondamenti della biotipologia umana*, Milano 1929: *I fondamenti della craniologia costituzionalistica*, Roma 1933. Ha inoltre numerosissimi lavori scientifici riferentisi ai più svariati campi della medicina.

Barbara Proto Paola, attrice cinematografica, n. a Roma da Saverio e da Aurelia Orestano.

Roma, Albergo Esperia.

A 19 a. entrò nel giornalismo collaborando a quotidiani e riviste. A 21 a. debuttò in *Campo di Maggio*. Il suo migliore film è *La peccatrice* (Biennale 1940 di Venezia). Nel 1942 partì per la Spagna dove ha girato dieci films ottenendo il primo pr. con il film *La prodiga*: tornata in Italia per girare *La monaca di Monza* nel marzo 1947.

Barbarani Berto, poeta, giornalista, n. a Verona il 3 dicembre 1872.

Verona, vicolo Pozzo S. Marco 5.

Poeta in dialetto veronese, è anche dicitore dei suoi versi.
Op.: *I sogni*, Verona 1922: *I due canzonieri*, Milano 1926: *L'Autunno del poeta*, ib. 1937.

Barbareschi Gaetano, deputato, n. a Sestri Levante il 21 agosto 1889.

Roma, Camera dei Deputati.

Entrò giov. nelle organizz. sind. soc. Di fronte al fasc. fu tra i primi a prendere netta posizione d'intransigenza, ciò gli costò parecchi anni di confino, aggressioni e sorveglianza continua. All'avanguardia degli operai genovesi nella lotta clandestina contro i tedeschi; arrestato dalle SS. venne seviziato e torturato. Dopo la liberazione diresse il *Nuovo giornale* di Genova e poi il *Lavoro*. Nom. il 20-VI-45 min. per il Lavoro e la Prev. Sociale nel Gab. Parri, riconfermato nella stessa carica nel Gab. De Gasperi fino al febb. 1947. Eletto deputato all'Ass. Costituente nella lista del Partito Socialista per il III Collegio (Genova).

Barbaro Francesco, conte, patrizio veneto, diplomatico a riposo, n. a Padova il 25 ottobre 1883 da Emiliano e da Anna Maria Giro. L. giur.

Padova, via S. Lucia 18.

Appartiene al ramo di S. Gregorio di una antica fam. venez. Entrò in carriera nel 1908 e fu addetto all'ambasc. di Vienna, poi segr. di legaz. al Min. degli Est., a Costantinopoli a Vienna (1911), a Pietroburgo segr. di gabin. dei min. Sonnino (1915-19), Tittoni (1919) e Scialoja (1920), 1° segr. di legaz. a Sofia (1920-21) cons. di legaz. a Praga (1923-25), cons. gen. a Monaco (1925-26), ministro all'Aja.

Barbaro Umberto, scrittore, n. ad Acireale (Catania) il 3 gennaio 1902 da Luigi e da Maria De Martino.

Roma, via Salaria 72.

Già dir. della riv. lett. *La Bilancia* (1923), red. di *Occidente* (1933-35), red.-capo dell'*Italia Letteraria* (1935), insegn. al Centro sperim. di cinematogr. (1937-39), red. di *Bianco e Nero*, ha dato al teatro: *Inferno*, *Il bolide*, *Le fatiche di Nozathu* (collab. Diotima), *Scalari e Vettori*, *Ancorato al cuore di Maria*. Collab. di riv. e giorn. lett., traduce dal francese, tedesco e russo.
Op.: *Luce fredda* (rom.), Lanciano, 1931; *L'essenza del can barbone* (nov.), Roma, 1931; *Film: soggetto e sceneggiatura*, ib., 1939; *L'attore* (saggio di antologia critica; in collab. con L. Chiarini), ib., 1939. — Films: *Problemi del film* (in collab. con L. Chiarini), ib., 1936; *Cantici dell'Adriatico*, 1932; *L'ultima nemica* (soggetto e regia), 1937.

Barbera Gino, editore, n. a Firenze il 17 marzo 1875 da Gaspero e da Vittoria Pierucci.

Firenze, via Faenza 56.

È il figlio superstite di Gaspero, il quale fondò nel 1854 la Casa Ed. Barbèra. È dec. con med. d'oro del Min. della P. I. È aut. di varie pubbl. riguardanti il Libro e di altre d'argom. stor. e letterario.

Barbera Gioacchino, n. il 1° gennaio 1890 da Gaetano.

Palermo, via Libertà 67.

Eletto deputato all'Assemblea Reg.

Siciliana nella lista del Part. Naz. Monarchico (Coll. di Palermo).

Barbera Giuseppe, professore univ.

Perugia, Università.

Prof. ord. di industrie agrarie all'Univ. di Perugia.

Barbera Vittorio, magistrato, n. a Messina l'8 agosto 1877.

Messina, Corte d'Appello.

Cons. di Cassaz. con funzioni di pres. di sez. d'Appello.

Barberi Benedetto, professore univ., n. a Città Reale (Rieti) il 7 novembre 1901. L. mat. e fis.

Roma, via dei Chiavari 6.

Dir. gen. dell'Ist. Centr. di Statistica. Lib. doc. di stat., ha insegnato mat. e fis. nei licei scient. ed è stato inc. di stat. nell'Univ. di Siena. Entrato nel 1930 nell'Ist. Centr. di Statistica, ha ivi ricop. la carica di Capo uff. studi e success. quella di capo del serv. statist. econ. e finanz. Dopo l'8 sett. 1943, per essersi rifiutato di seguire l'Ist. trasferitosi al Nord, fu costretto a dimettersi. Dopo la liberaz. riassunto in serv. fu nom. dir. gen. dell'Ist. stesso. Egli ha studiato e realizzato le princ. rilevaz. ed elaboraz. statistiche particolarm. quelle econ. e finanz. È noto in It. ed all'est. per gli studi di carattere metodol. sulla costruz. dei num. indici, per le indagini stat. sui consumi aliment. della popolaz. ital., sul reddito naz. dell'It., sui cambi e la parità ec. della lira: ecc. Pubblic. in gran parte negli *Annali di statistica* e nei *Boll. dell'Ist. Centr. di Stat.* Ha rappres. l'Ist. in vari congr. scient. naz. ed internaz., fra i quali quelli della Soc. Internaz. di Econometrica. Nel 1947 è stato nom. deleg. del Gov. alle Conf. europee per le statistiche agrarie e forest. indette dalla F. A. O. in Roma. Ha pubbl. una trentina di imp. lavori in materia di stat. econ. e finanz.

Barberi Emilio, medaglia d'oro, n. a Forte dei Marmi il 27 novembre 1917 da Giovanni e da Iginia Barberi.

Forte dei Marmi, via Paradiso 8.

Arruolatosi nella Marina Mil. partecipò alle operaz. in A. O. I. nel 1936, alla gu. di Spagna nel 1937, ed alla camp. di Albania nel 1939. Nella gu. 1940-43 fu scelto per i mezzi d'assalto e con essi prese parte al forzamento della Baia di Suda, meritandosi la med. d'oro al V. M. In seguito fu prig. in India.

Barberi Francesco, bibliotecario, n. a Roma il 28 giugno 1905 da Oreste e da Adelaide Portoghesi. L. ll.

Roma, via Cimone 29.

Ha studiato a Roma, laur. in filologia classica nel 1920. Dal 1933 è funzionario nelle biblioteche pubbl. gov. Dal 1935 al 1943 fu soprint. bibliografico per la Puglia e la Lucania. S. O. della Dep. di st. p. per le Puglie e dell'Acc. letter. « Arcadia ». Dal 1944 è dir. della Biblioteca Angelica di Roma.

Op.: *Paolo Manuzio e la Stamperia del Popolo Romano* (1561-1570), Roma, 1942.

Barberi Salvatore, professore univ., n. a Buccheri il 1° agosto 1899 da Ignazio e da Ermelinda Campailla. L. m. e chir.

Messina, piazza del Duomo Is. 308.

Assist. dell'Osp. dei Bambini e ass. clin. pediatr., Palermo, 1921-24; ass. vol. Ist. anat. patol., Roma, 1925-26; aiuto vol. clin. pediatr., Bari, 1926-28; aiuto ord. clin. pediatr., Bari e Messina, 1928-42; prof. inc. di puericoltura all'Univ. di Messina, 1938-44; prof. straord. di clin. pediatr. Univ. Messina dal 1943. Ha pubblicato 66 memorie di clinica ed igiene inf. e puericultura, su arg. vari, con part. riguardo alla biochimica, ematologia, anatomia patol. e terapia.

Barberini Urbano, principe, storico, n. a Roma nel 1895.

Roma, via Bruno Buozzi 72.

Allievo di A. Venturi, stud. dei probl. di crit. e st. dell'arte. Collab. alla catalog. scientif. delle op. d'arte delle Gall. e dei Musei di Roma e del Lazio; fu pres. del comit. ordin. delle espos. di Roma del '600 e dell'800 organ. dall'Ist. St. Roma. E' Ispett. onor. ai Monum. e M. Comm. arald. per il Lazio, l'Umbria e le Marche.

Op.: *Storia dell'arazzo romano nel '600.*

Barbero Domenico, commerciante.

Catania, via Gagliani 7.

Commerciante in prodotti chimici. Cav. del Lav. dal 29-IV-1935.

Barbero Domenico, professore univ., avvocato, n. a Monastero Bormida l'11 maggio 1907 da Giovanni e da Rosa Delpiano. L. giur.

Milano, via Guerrazzi 6.

Ordin. alla catt. di dir. civ. presso l'Univ. Catt. del S. Cuore (1934); inc. di istituz. di dir. priv. nell'Istit. sup. di sc. econ. di Bologna (1936); prof. straord. della stessa disciplina nell'Univ. di Bari (1937) e poi ord. in quella di Trieste, nella quale tenne la catt. di dir. civ. Collaborò alla formaz. del nuovo codice civ. Attende ora a vari lavori di genere tratt. nel nuovo codice civ.: usufrutto, successioni testamentarie, ecc.

Op.: *Il contratto tipo nel diritto italiano*, 1935; *Le universalità patrimoniali*,

1936; *Contributo alla teoria della condizione*, 1937; *La legittimazione ad agire in confessoria e negatoria servitutis*, 1937. *Il diritto soggettivo* Roma 1945: *Sistema istituz. del dir. priv. ital.*, ib. 1946: *Diritto e Stato*, ib. 1947.

Barbetta mons. Giulio, minutante della 1. Sezione (Affari Straordinari) della Segreteria di Stato.

Città del Vaticano.

Barbieri Gino, professore univ., n. a Legnago il 2 marzo 1913 da Giovanni.

Bari, Università.

Prof. di storia economica nell'Univ. di Bari. Ha partecipato alla gu. di Liberaz.

Op.: *Ideali economici degli italiani all'inizio dell'età moderna*. Milano: *Politica ed economia nel Ducato di Milano*, ib.: *Note e documenti di storia economica italiana*, ib.: *Industria e politica mineraria nello Stato Pontificio*. Roma: *L'industria tessile a Legnago nell'età moderna*.

Barbieri Carlo (Hirpus), giornalista. n. ad Avellino il 10 agosto 1907 da Carmine e da Fiorentina Napoletano. L. sc. pol.

Roma, via Re Boris di Bulgaria 128.

Esordì al *Corriere dell'Irpinia*, di cui, in seguito, fu red-capo. Ha collaborato a molte riv. e giorn. Già red. del *Popolo di Roma*, e del *Popolo di Trieste* e de *Il Veneto* di Padova. Poi dir. del *Corriere di Napoli*.

Op.: *Ritornerà il Quarto Potere?* Padova, 1942; *Giornalismo di ieri e di oggi*, ib., 1942; *Storia e vita del giornale*, ib., 1942; *Fare un giornale*, ib., 1943.

Barbieri Giorgio, avvocato.

Bologna, piazza S. Martino 1.

M. della Giunta Esecutiva della Confederaz. Gen. dell'Industria Ital.

Barbieri Giuseppe Antonio, professore univ.

Bologna, via F. Malagutti 27.

Prof. di chim. agr. nell'Univ. di Bologna. S. Acc. delle Sc. di Torino.

Barbieri Mario, compositore, n. a Napoli. D. composiz.

Genova, via Sturla 41.

Prof. di composiz. al conserv. musicale Paganini di Genova: ha scritto varie pubblicaz. musicali.

Op.: *Salmo*; *Bozzetto umoristico per 11 strumenti*; *Il Santo dell'amore*; *Trittico Napoletano*, ecc.

Barbieri Pietro, architetto, n. a Roma il 19 maggio 1899. L. ing. civ.

Genova, via di S. Vito 3.

Op.: di architett.: *Chiesa di S. Fede* a Genova: *Grande Albergo di S. Stefano* a Chiavari: *Chiesa di N. S. delle Grazie* a Sampierdarena. Ha inoltre varie pubblicazioni di carattere tecnico.

Barbieri mons. Pietro, professore.

Roma, via Cernaia 14-a.

Aiutante di studio nella S. Congregazione della Disciplina dei Sacramenti, presso il Vaticano e M. della Comm. Tecnica Consultiva della S. Congregaz. dei Seminari. Studioso di problemi scolastici, partecipa a varie commissioni del Ministero della P. I. e ne è M. del Consiglio Superiore: dir. della Riv. *l'Idea*.

Barbieri Silvio, industriale.

Padova, via Rimaldi 3.

Titolare della Ditta Fratelli Barbieri, produttrice di liquori di marca, largamente esportati all'estero.

Barbini Giovanni, n. a Venezia il 25 giugno 1901 da Antonio.

Venezia (Lido), via Foscarini 9.

Decorato di medaglia d'oro al V. M. nel 1940.

Barbisio Eligio, industriale, n. a Sagliano Micca il 2 settembre 1876 da Basilio e da Caterina Ramasco.

Sagliano Micca (Vercelli).

Iniziò la sua attività industriale nel 1880 quale apprendista cappellaio della Soc. Barbisio Milanaccio e C., fondata nel 1862, diretta dal padre Basilio Barbisio, trasformata in Soc. An. nel 1929. E' pres. della Soc. An. Barbisio e C. S. A. di Sagliano Micca (capitale: 5.000.000). Nei suoi laboratori si producono circa 1800 cappelli di feltro al giorno che vengono esportati in ogni parte del mondo. E' cav. del Lavoro dal 21-IV-1942.

Barbò Guglielmo, generale di Brigata, n. a Milano l'11 agosto 1887.

Milano, via Visconti di Modrone 28.

S. Ten. nel regg. «Nizza Cavalleria» il 12-XI-1911, partec. alla gu. 1915-18 coi gradi di Ten. e Cap., meritando due med. d'arg. al V. M. Ha fatto parte della commiss. interalleata di plebiscito del territorio di Allestein (Prussia Orient.), Col. il 23-IX-1937 e nomin. il 4 apr. comand. del «Nizza Cavalleria», alla testa del quale partec. alla camp. del giugno 1940. Comand. del «Savoia Cavalleria» l'11-XI-1941, il 5-III-1942 partiva per la Russia. E' stato promosso gen. di Brigata il 15-IV-1942. Nel gennaio 1943 è stato insignito della cr. di cav. dell'O. M.

Barboni Elio, professore univ., n. a Spello (Perugia) il 18 novembre 1907 da Agapito e da Lorenza Angelucci. L. m. veter.

Perugia, Università.

Laureato in m. veter. Univ. di Perugia (1929); assist. eff. di patol. gen. e anat. e di patol. veter. nella Univ. di Perugia; aiuto eff. nella stessa catt. (1935); lib. doc. in microbiol. e immunol. (1938); lib. doc. in patol. gen. e anat. patol. veter. (1940); prof. straord. di pat. gen. e anat. pat. veterin. nella Univ. di Perugia in seguito a conc. (1942); prof. ord. nella stessa cattedra (1945). Ha oltre 50 pubblic. scient. fra le quali: *Elementi di parassitologia veterinaria*, 1ª ed., 1943: 2ª ed. 1946.

Barcellona Pietro, magistrato, n. a Cefalù (Palermo) il 4 novembre 1866.

Roma, viale Liegi 44.

Entrò a far parte dell'ordine giudiz. nel 1890, nel 1895 fu nomin. assess. del commiss. per gli affari demaniali comm. in Sicilia, nel 1896 pretore, nel 1908 cons. di C. d'App., nel 1915 cons. della C. di Cassaz. di Palermo, e dal 1924 al nov. 1936 pres. di sez. della C. di Cassaz., ora a rip. come primo pres. on. della C. di Cassaz. Nel 1925 ebbe la nomina a commiss. per la liquidaz. degli usi civici del Lazio. Già senat. del Regno

Bardelli Plinio Carlo, prof. univ.

Padova, via S. Massimo 2.

Padova, Ist. Zooprofil. Sperim. delle Venezie.

Lib. doc. di patol. spec. med. veter. e Dir. del personale dell'Ist. nell'Univ. di Padova - SC. Istit. Ven. sc. ll. ed arti di Venezia.

Bardi Giovanni, tipografo-editore, n. a Roma il 4 agosto 1884 da Enrico e da Clementina Bondesio. L. giur.

Ufficio: Roma, salita dei Crescenzi 16.

Abitaz.: Roma, via Ennio Quirino Visconti 103.

Dal 1902 tipografo del Senato (già ditta Forzani e C.); iniziò nel 1919 la sua attività edit., fondando la *Libreria di sc. e lett.* editrice di opere di filos., medicina e scienze in gener. Dal 1925 tipogr. dell'Acc. dei Lincei e dal 1929 della Acc. d'Italia.

Bardi Pietro Maria, giornalista, n. alla Spezia il 21 febbraio 1900 da Pasquale e da Elisa Viggiani.

San Paolo del Brasile, rua 7 de Abril 230

Collab. del *Popolo d'Italia* (1917), poi capo-cron. del *Secolo* (1922-26), red. del *Corriere della sera*; fondò la Gall. d'arte Bardi a Milano e promosse su *Belvedere* la polem. sull'archit. funzionale; fu dir. della Gall. d'A. di Roma (1930-35); dir. con M. Bontempelli di *Quadrante* (riv. d'arte), dell'*Italia Letteraria* (settim.); fond. e dir. del *Meridiano* di Roma (settim.) fino al 1938. Si interessa spec. di crit. d'arte e d'architettura. Dirige il *Museu de Arte* di S. Paolo fondato dai *Diarios Associados*, nella cui direzione è associato.

Bardini Vittorio, operaio, deputato, n. a Sovicille (Siena) il 15 settembre 1903 da Gaetano.

Siena, La Lizza 7.

Per la sua attività antifasc. fu cond. a 8 anni di recl. e l'ammoniz. di polizia con 5 a. di confino. Nel periodo cland. fece parte della G. A. P. a Milano dove fu arrestato dalle SS. e intern. a Mauthausen. È segret. del Part. Com. a Siena. Già Consultore naz. designato dal Partito Comun. (Comm. Lav. e Prev. Soc.) success. eletto deputato all'Ass. Costituente per il XVII Collegio (Siena).

Bargagna Italo, deputato, n. a Pisa il 4 aprile 1899.

Pisa.

Iscritto al Part. Com. dal 1932, ne divenne attivo prop. Comun. pol. della III Brig. Garibaldi e Sindaco di Pisa. Eletto dep. all'Ass. Costituente il 2 giugno 1946 nella lista del Part. Com. per il XVI Coll. (Pisa).

Bargellini Guido, professore univ., n. a Roccastrada (Grosseto) il 28 dicembre 1879 da Pilade e da Emma Pepi. L. ch. D. farm.

Roma, via Arno 79.

Già assist. all'Univ. di Siena e di Roma, si perfezionò in Germania, e conseguì la lib. doc. in ch. gen. nel 1907. Fu inc. di chimica org. all'Univ. di Roma (1910-1920), poi prof. di ch. farm. all'Univ. di Sassari (1920-1921) e all'Univ. di Siena (1922-1924). Success. ordin. di chimica org. nell'Univ. di Roma. Già sc. Acc. Linc., poi Aggr. Acc. d'It. e Acc. Sc. di Torino (dal 1932). La sua attività scient. è documentata da num. studi sulle sostanze coloranti artif. e natur., sulle sostanze medicinali, ecc., apparse princip. nella *Gazz. Ch. It.* e nei *Ren. dell'Acc. Linc.*

Op.: *Esercizi numerici di chimica organica*, Roma, 1931; *Lezioni di chimica organica*, ib., 1933.

Bargellini Piero, scrittore, n. a Firenze il 5 agosto 1897 da Carlo e da Adele Cestoni.

Firenze, via Bolognese 40.

Fondò nel 1923 il *Calendario dei pensieri e delle pratiche solari* e nel 1929 il *Frontespizio*. Collab. a numer. riv.

Curò ediz. di varie opere e dettò prefazioni. Isp. centr. al Min. Pubbl. Istr.
Op.: *Scritti a Maggio*, Pistoia, 1931; *Fra Diavolo*, ib., 1932; *San Bernardino*, Brescia, 1933; *Carducci*, ib., 1934; *Architettura*, Firenze, 1935; *David*, Brescia, 1936; *Pellegrino alla Verna*, La Verna, 1937; *Il libro della IV classe*, Roma, 1938; *Città di pittori*, Firenze, 1939; *Ritratto virile*, Brescia, 1940; *Via Larga*, Firenze, 1941; *San Francesco*, Torino, 1941; *Centostelle*, Firenze, 1941; *Il libro della IV Classe*, Roma, 1942; *La verità di Pinocchio*, Brescia, 1942; e in collab. con G. De Luca: *Dall'antico al nuovo Adamo*, Brescia, 1935; *Figlio dell'uomo figlio di Dio*, ib., 1936; *La barca del pescatore*, 1936: *Sagrato; Amor proprio; Il Ghirlandaio; S. Antonio da Firenze*. ecc.

Bargone Agostino, prof. univ.
Padova, Università.
Lib. doc. di siderurgia e metall.

Bargoni Foscolo, dirigente assicurativo, n. a Sori il 4 giugno 1877 da Omobono e da Maria Consigliere. L. giur.
Roma, via dei Monti Parioli, 62.
Dir. gen. Ist. Naz. Inf. sul Lavoro. Pres. della Scu. Naz. per assistenti sociali, condir. della *Riv. degli infortuni e delle malattie profess.* Già dir. gen. della Cassa Naz. d'assic. per gli inf. degli op. sul lavoro, del Consorzio Sind. di mutua assicur. per gli inf. sul lavoro e segr. della Sez. Ital. e M. del Cons. dirett. dell'Assoc. Internaz. per la Prot. Sociale dei Lavor. Fond. e Dir. della *Rassegna della Prev. Soc.*, Roma, 1913-1926.

Barile Celestino, professore univ., n. a Monforte d'Alba il 30 settembre 1877 da Carlo e da Filomena Montello. L. m.
Camerino, Università.
Prof. ord. di patologia generale, direttore dell'ist. di patol. gen. e di anatomia patologica, all'Univ. di Camerino. Ha molte pubblicaz. su argom. di patologia.

Barillari Bruno, professore, n. a Radicena (Reggio Cal.) il 21 luglio 1898 da Michele e da Anna Drago. LL. ll. e filos.
Ufficio: Napoli, Biblioteca Univ.
Abitaz.: Torre del Greco (Napoli), corso Vitt. Eman. 25.
Prof. di lett. ital. e lat. nei Licei class. e incar. presso la Bibl. Univ. di Napoli. Attende a studi filos. e letter. Collab. a riv. SC. Acc. cosentina. Combattente.
Op.: *Della vita e degli scritti di F. Salfi*, Napoli, 1921; *La metodica storica secondo Cataldo Jannelli*, Napoli, 1939; *Motivi di critica*, Bari, 1932; *Per Lodovico Ariosto*. Trani, 1934; *L'Estetica di G. V. Gravina* (comun. al XII Congresso di Filos. a Napoli, sett. 1937); *Preestetica e Filosofia del Diritto in G. V. Gravina*, Bari, 1937 e Napoli, 1938, *G. V. Gravina come precursore del Vico*, Firenze, 1942; *La dottrina del diritto di Em. Kant*, Torre del Greco, 1942.

Barillari Michele, professore univ., n. a Reggio Calabria il 25 ottobre 1872 da Bruno e da Maria Angela Borruto. L. giur.
Torre del Greco (Napoli), corso Vittorio Emanuele 25.
Già prof. di filos. del dir. nelle Univ. di Cagliari (1915-18), Messina (1918-24) e Catania (1924-25), ora di dir. costituz. nell'Univ. di Bari della quale è stato rett. (1935-37). M. della Dep. di st. p. per le Puglie.
Op.: *Dir. e filos.*, Napoli, 1910-12; *La dottr. del dir. di G. G. Leibnitz.*, ib., 1913; *L'ideale e il Reale del Dir.*, Cagliari, 1916; *Dir. razionale e dir. positivo come probl. filosofico*, ib., 1918; *Igino Petrone nella vita e nel pensiero*, Campobasso, 1918; *Per l'interpretaz. vichiana della storia*, Messina, 1921; *Il principio del dir. di A. Rosmini*, Torino, 1924; *La validità dello Stato corporativo*, Pisa, 1930; *L'idealismo e lo Stato*, Bari, 1931; *Corporazione e Stato nella Filosofia del diritto*, Roma, 1932; *Il problema politico nella filos. di Hegel*, Tubingen J. C. B. Mohr, 1934; *Il pensiero di Francesco Fiorentino*, Napoli, 1935; *Il diritto pubblico del Romagnosi*, Bari, 1936; *Pietro Colletta*, Urbino, 1936; *L'indirizzo psicologico nel dir. pubblico*, Milano, 1937; *Responsabilità costituzionale* (Es. dal Nuovo Dig. It.) *Il dir. pubbl. come dottrina dell'incivilim. nel Romagnosi*, Roma 1943: *La filosofia di Leibnitz e l'idea etica dello Stato*, Salerno, 1947.

Barilli Bruno, giornalista e musicista, n. a Fano (Pesaro) il 14 dicembre 1880 da Cecrope e da Anna Adanti.
Roma., via Due Macelli.
Ha dato al teatro d'opera *Emira* (Roma, 1924) e *Medusa* (Napoli, 1940). Ha vinto il premio «U. Fracchia» 1930 con il rom. *Il paese del melodramma*.
Op.: *Delirama* (prose liriche), Roma, 1924; *Il sorcio nel violino* (frammenti), Milano, 1926; *Il paese del melodramma*, Lanciano, 1930; *Il sole in trappola*, Firenze, 1941; *Ricordi Londinesi*, Roma, 1945.

Barlo Nunzio, funzionario statale. L. giur.
Roma, Min. delle Finanze.
Dir. Uff. Coord. Tributario al Min. delle Fina nze.

Barisoni Eugenio, giornalista e scrittore, n. a Novara l'8 luglio 1886 da Giacomo e da Angela Brugo.

Novara, via Frasconi 1.

Già collab. di vari quotidiani, ecc. Specializzato nello studio dei probl. della caccia e della pesca.

Op.: *Cacciatore si nasce*, Milano 1932: *Bella vita vagabonda*, ib. 1933: *La lenza*, Cremona 1934: *Uomini semplici*, Milano 1934: *La pesca sportiva*, ib. 1935: *I Camminanti*, Firenze: *Cacciatora di fustagno*, ib. Cibreo.

Barlassina Luigi, patriarca di Gerusalemme, n. a Torino il 30 aprile 1872.

Eletto alla Chiesa titol. di Cafarnao il 9-VIII-1918. Assist. al Soglio Pontificio.

Barnaba Pier Arrigo, n. a Buina (Udine) il 25 febbraio 1891 da Barnaba e da Giuseppina Alessio. Med. d'oro.

Buina (Udine).

Nato da antica fam. friulana, fu dep. per la XXVII leg. (Venezia Giulia). Nella gu. italo-austr. fu dec. con med. d'oro, una d'arg., una di br. e tre cr. di gu. È dec. anche di med. d'arg. al V. C. per aver salvato una famiglia durante una inondazione.

Barnabò Guglielmo, artista cinematografico, n. ad Ancona l'11 maggio 1891 da Alvise e da Tamiri Giammario.

Roma, via della Consulta 1.

Attore dramm. cinemat. ha fatto parte delle princ. comp. dramm. ital. da circa vent'anni. Dall'inizio della rinascita della cinematogr. ital. è stato interprete di num. film: *Scipione Africano*, *Maddalena zero in condotta*, *Una moglie in pericolo*, *Teresa Venerdì*, *Se io fossi onesto*, *Documento Z 3*, ecc.

Barnabò Marco, industriale.

Venezia, Riva del Carbon 4090.

Ammin. di num. società comm. ed ind. Nom. cav. del Lavoro il 19-IV-1937.

Barocelli Pietro, direttore di museo, n. a Modena il 22 dicembre 1887 da Arturo. L. ll.

Roma, via Collegio Romano, 26.

Dal 1914 al 1933 addetto al Museo di Antichità di Torino ed alla Sopraint. alle Antichità del Piemonte; dal 1934 al Museo preistorico ed etnografico «L. Pigorini» di Roma. Ha num. pubblicaz. di preistoria ed archeol. piemontese, ligure e lombarda; altre di preistoria ital. gener. e laziale.

Barone Luigi, magistrato, n. a Monterosso (Siracusa) il 12 luglio 1881.

Messina, Corte d'Appello.

E' proc. gen. della Corte d'Appello di Messina.

Barone Pietro, ammiraglio, n. a Modica il 9 aprile 1881.

Roma, via Antonelli 35.

Capitano di corvetta nel 1918 e cap. di vascello nel 1929. Fu prom. contrammiraglio il 14-I-1935. Poi ammir. di div. nel 1936 ed infine di Squadra il 20-VII-1941. E' stato comand. del distacc. di Saseno, capo dell'uff. tecnico della Marina a Pola, comand. della difesa mil. maritt. di Taranto, Capo di S. M. al Comando in capo del Basso Tirreno, e comand. sup. della Marina in A. O. durante la gu. italo-etiopica. E' insignito della cr. di cav. uff. dell'O. M. Già sottosegr. di stato per la mar. merc. nel Gov. Badoglio, cessò da tale carica il 14-IV-1944. Commiss. straord. del Reg. ital. nav. (18-XII-1944).

Baroni Costantino, prof. univ. n. a Milano il 12 agosto 1905 da Giovanni e da Francesca Venzo. L. giur. e D. in paleogr.

Milano, Foro Bonaparte 74.

Lib. doc. e inc. del corso di st. dell'arte all'Univ. Catt. Lib. doc. di st. dell'arch. al Polit. di Milano. Esperto nel campo museografico, è versato nella storiografia art. a base documentaria. Collab. con le princ. riv. ital. trattandovi arg. vari, dalla pittura trecentesca ital. all'arch. barocca, alla scult. lombarda del Rinasc. ed infine alle arti applicate, con spec. riguardo alla storia della ceramica. E' dir. regg. dei Musei d'arte del Com. di Milano. Red. art. del quot. *Il popolo*.

Op.: *Documenti per la storia dell'architettura a Milano nel Rinascimento e nel Barocco*, vol. I, Firenze 1941; *L'architettura lombarda da Bramante al Richini*, Milano, 1941; *Scultura gotica lombarda*, ib., 1944; *Bramante*, Bergamo, 1944.

Barontini Anelito, operaio, deputato, n. a Castagneto Carducci il 21 aprile 1912.

La Spezia.

Nel 1937 cond. a 4 anni di recl. per antifasc. Dopo l'8 sett. 43 ha organizz. la lotta partig. in Liguria.

Eletto dep. all'Ass. Costituente il 2 giugno 1946 nella lista del Part. Comun. per il III Coll. (Genova).

Barontini Fernando, geometra, n. a Bologna il 14 luglio 1901 da Augusto.

Bologna, via Mezzofonte 19.

Già Consultore naz. designato dall'Ass. Naz. Partigiani (Commissione Ricostruz. LL. PP. e Comunicazioni).

Barontini Ilio, ferroviere, deputato, n. a Cecina (Livorno) il 28 settembre 1890.

Livorno, viale Regina Margherita 53.

Ferroviere dello Stato, destituito dal regime fasc. Già Consultore naz. designato dall'A. N. P. I. (Commiss. Industria e Comm.) Eletto all'Ass. Costituente nel 1946 nella circoscriz. di Pisa-Lucca-Livorno. Ha comb. con i garibaldini a Guadalajara, con il maquis in Francia, con i part. romagnoli in Italia E' stato comand. del C. V. d. L. ed attualm. è segr. della Fed. Livornese e M. del Comit. Centr. del P. C. I.

Barra Caracciolo di Basciano Alfonso, consigliere di Stato. L. giur.

Roma, via Salaria 346.

Consigliere addetto alla Sezione Giurisdizionale.

Barracano Luigi, industriale e commerciante. D. rag.

Napoli, Galleria Umberto I 7.

Cav. del Lav. dal 1° dicembre 1912.

Barraco Francesco Paolo, magistrato. n. a Castell. G. (Trapani) il 2 gennaio 1874.

Palermo, Corte d'Appello.

Cons. di Cassaz. in funz. di pres. di sez. d'Appello.

Barrel dott. Oreste.

Questore di Matera.

Barrera Antonio, pittore, n. a Roma il 29 gennaio 1889 da Sebastiano e da Elena De Donatis.

Roma, via Margutta 2-A.

Studiò per breve tempo pittura con Pietro Gaudenzi e poi da solo. Si è dedicato con uguale interesse al paesaggio, al ritratto e ad opere di composizione. Sue opere sono nella Gall. Naz. d'Arte Mod. di Roma, nella Gall. Brera di Milano, nel museo civ. di Torino, nelle Gall. d'A. M. di Genova, nel museo di Malta, ecc. In vari edifici si trovano sue opere di decorazione murale.

Barsali Egidio, professore univ.

Urbino, Università.

Prof. di botan. inc. di mineral., preside della fac. di farmacia e dir. dell'Orto botanico.

Bartali Gino, n. a Ponte Ema (Firenze) nel 1914.

Popolare corridore ciclista. Ha vinto nella sua lunga carriera 3 *Giri* d'Italia, due di Svizzera e uno di Francia.

Bartalini Ezio, avvocato, deputato, n. a Montesansavino (Arezzo) il 24 giugno 1884 da Vittorio e da Ida Migliorini. L.L. giur. e ll.

Roma, piazza S. Chiara 49.

A Genova fondò e diresse il giorn. *La Pace* (1903-15). Dep. prov. di Pisa (1920), Avv. a Genova (1911-22), lettore di filol. latina e ital. all'Univ. di Istambul (1933-1945). Eletto dep. all'Ass. Costituente nel gennaio 1948 nella lista del Part. Soc. Italiano.

Bartoli Alfonso, archeologo, direttore Uff. Scavi Palatino e Foro Romano, n. a Foligno (Perugia) il 1° gennaio 1874.

Roma. Casina Farnese sul Palatino.

Lib. docente di *Topografia Romana* nell'Univ. di Roma e dir. dell'Uff. Scavi d. Palatino e Foro R. Fa parte di varie Acc. ed Istit. d'arte ed è aut. di vari studi. Già Senatore del Regno.

Bartoli Matteo, professore univ.

Torino, c. Venzaglio 11.

Prof. di glottologia nell'Univ. di Torino. M. del Comit. internaz. permanente di linguistica, S. di num. Acc. Collab. varie riviste.

Op.: *Lettere giuliane*, Capodistria 1903: *Das Dalmatische*, Vienna 1906: *Introduzione alla neolinguistica*, Modena 1925: *Per la storia del latino volgare*, Torino 1927. Ha collab. all'Archivio Glottologico it. e a riv. e giorn.

Bartoli Natinguerra Amerigo, pittore, n. a Terni il 24 dicembre 1890 da Adolfo e da Cesira Ferrini. Dipl. Acc. B. A.

Roma, via Barnaba Oriani 24.

Prem. alla Bienn. di Venezia per il quadro *Gli amici a caffè*. Ha partec. alle princ. espos. ital. e stran. Aut. del *Monum. al Marinaio* a Brindisi. Caricat., collab. a numer. periodici con scritti. Acc. di S. Luca.

Op.: *Roma in selci*, Bologna, 1935.

Bartolini Carlo, magistrato, n. a Roma il 5 dicembre 1873.

Napoli, Corte d'Appello.

Proc. gen. di C. d'App.

Bartolini Domenico, n. a Roma il 26 agosto 1880.

Roma, via Amba Aradam 48.

Già intend. gen. al Banco di Roma, fu incar. nel 1922 dal Min. delle Fin. De Stefani di studiare la costit. del Provved. gen. dello Stato. Di tale ufficio, fu nomin. titol. Dal 6-XII-1928 dir. anche l'Istit. Poligraf. dello Stato. Dall'8-X-1942 pres. della Fondazione « Il Vittoriale degli Italiani ». Min. delle Fin. nel Ministero Badoglio fino all'11-II-1944. Già senat. del Regno.

Bartolini Luigi, professore, scrittore, pittore ed incisore all'acquaforte, n. a Cupramontana (Ancona) l'8 febbraio 1892 da Giuseppe e da Vittoria Bonci.

Roma, via Oslavia 37.

Dec. di med. br. e cr. di gu. al v. m. Ha esposto alle Biennali di Venezia e alle Quadriennali Romane e all'estero. Collab. di numer. giorn. e riv. Ha vinto nel 1929 il Premio lett. della *Tribuna* e premi in espos. d'arte, per i suoi disegni all'acquaforte. Dal 1914 al 1936 ha inciso circa 300 acqueforti, che si trovano nelle gall. d'Arte delle principali città d'Italia, di privati e all'estero. E' ord. di dis. nel Liceo Art. di Roma.

Op.: *Passeggiata con la ragazza*, Firenze, 1930; *Ritorno sul Carso*, Milano, 1930 (4ª ed., ib., 1930); *La vita dei morti*, Foligno, 1932; *Il molino*, Milano, 1931; *Le carte parlanti* (con acqueforti), Torino, 1931; *L'orso*, Firenze, 1933; *Il meccanico-gigante* (prose d'arte), Roma, 1939; *Poesie*, ib., 1939; *Follonica*, Genova, 1940; *Poesie ad Anna Sticker*, Roma, 1941; *Il cane scontento*, ib., 1942; *Pagine d'eccezione*, Pisa, 1942; *Ragazza caduta in città*, 1945; *Credo d'artista*, 1945; *La repubblica italiana*, 1946.

Bartolomasi Angelo, prelato, n. a Pianezza (Torino) il 30 maggio 1869.

Roma, salita del Grillo 37.

Già vesc. tit. di Derbe dal 24-XI-1910, vesc. castrense dal 1º giugno 1915, vesc. di Trieste e Capodistria dal 15-XII-1919, di Pinerolo dall'11-XII-1922, è arciv. tit. di Petra di Palestina dal 23-IV-1929. Già Ordinario Militare in Italia.

Bartolomei Donato Alfredo, professore univ., n. a S. Angelo dei Lombardi il 1º marzo 1874, da Luigi e da Rosa Lembo.

Roma, via Crescenzio 73.

Ord. di filos. del Dir. all'Università di Napoli: M. dell'Acc. Pontaniana di Napoli e di altre Ass. culturali: dirige la riv. *Stoa*.

Op.: *L'etica di R. Ardigò*; *Significato e valore delle dottrine di Romagnosi per il Criticismo*; *Le ragioni della Giurisprudenza pura*; *Lezioni di filos. del Diritto*.

Bartoloni Franco, professore univ., n. a Roma il 13 giugno 1914 da Alberto e da Maria Letizia Ferrero. L. ll.

Roma, via Civitavecchia 5.

Laur. in lett. nell'Univ. di Roma. Premio « Corsi » della stessa Univ. per l'a. acc. 1936-37. Ivi assist. dell'Ist. di paleogr. dal 1937 al 1944. Ivi prof. inc. dell'Ist. di paleogr. negli a. 1943-44 e 1944-46. Alunno della Scu. stor. di perfez. della Deput. romana di st. p. negli a. 1936-1937. Dep. della stessa Dep. nel 1945. Premio del Min. della P. I. per il miglior lav. dell'anno 1943 su arg. di sc. bibliogr. paleogr. e biblioteconomiche. Lib. doc. di paleogr. e diplom. 1942. Ex comb. (1940-44), dec. di med. di br. al V. M.

Op.: *Esempi di scrittura latina dal sec. I a. C. al sec. XV*, Roma, 1934; *Le antiche carte del monastero dei SS. Domenico e Sisto*, ib., 1941; *Codice diplomatico del Senato Romano dal MCXLIV al MCCCXLVII*, ib., 1942.

Bartolozzi Giuseppe, professore, n. a Grammichele (Catania) il 23 ottobre 1905 da Federico e da Emilia Guglielmini. L. mat.

Palermo, via G. Puglisi Bertolino 2.

Aut. di num. pubblicaz. nei vari campi della matematica.

Bartolucci Godolini di Castelletta Giovanni Battista, marchese, diplomatico, n. a Sant'Elpidio a Mare (Ascoli Piceno) il 16 gennaio 1872 da Gaetano e da Elena Trevisani. L. giur.

Roma, Ministero Affari Esteri.

Già Ministro plenip. colloc. a riposo nel 1947.

Baruffi Alfredo, illustratore, n. a Bologna il 13 dicembre 1873 da Pietro e da Teresa Bonucci. D. rag.

Bologna, via Letizia 19.

Come artista si è dedicato giovanissimo alla pittura, al bianco e nero, ha composto figuraz. poetiche ed allegoriche *ex-libris*, illustrazioni e disegni ornamentali per libri (es. la *Divina Commedia* ed. Alinari, *Le canzoni di Re Enzo* e i *Poemi Italici* di G. Pascoli, le *Poesie* di Carducci, le *Novelle* di A. Fiorenzuola pei « Classici del Ridere », ecc.) e per numerose riviste, litografie e xilografie.

ME. e cons. dell'Acc. Clementina di Bologna. Ha pubblicato il primo volume delle sue memorie artistiche *Un quarto di secolo a Palazzo Bentivoglio*, *I Giambardi della sega*, Bologna, 1940.

Barulli Brenno, editore, n. a Osimo (Ancona) il 25 aprile 1910 da Ismaele e da Rosa Annunziata Gnocchini.

Osimo (Ancona), via Niccolò Romani 3.

Entrò nel 1927 nella libreria paterna di cui tenne la dir. fino al 1934, dando opera dal 1928 al 1933 al suo sviluppo e trasformandola nel 1934 in casa editrice (opere letterarie, di giurispr. e di pratica utilità). Segnala opere italiane per eventuali trad. e pubbl. nel Brasile.

Baruzzi Aurelio, ufficiale dell'esercito, n. a Lugo di Romagna (Ravenna) il 9 gennaio 1897 da Giovanni e da Pia Cortesi. Med. d'oro.

Roma, via A. Bosio 12.

Dec. di varie onorif. estere. Dec. di med. d'oro al V. M. (Gorizia 6-8 agosto 1916).

Barzini Luigi, giornalista, n. a Milano il 21 dicembre 1908 da Luigi e da Mantica Pesavento.

Milano, via Manin 37.

Già red. viaggiante del *Corriere della Sera*, collaboratore di vari giornali. Ha ottenuto il premio Bagutta Tripoli nel 1940 per il vol. *Evasione in Mongolia*. Già dir. del quot. *Il Globo*.
Op.: *New York*, Milano 1931.

Basaldella Afro, pittore, n. a Udine nel 1912.

Roma, Via Margutta 94.

Esordì giovanissimo, ha esposto in num. mostre collett. e pers., alle Biennali di Venezia e Quadriennali romane. Ha opere in pubbl. Gallerie e collez. priv. Insegna al Liceo Artistico di Venezia.

Basaldella Mirko, scultore, n. a Udine nel 1911.

Roma, via L. Muratori 27.

Ha esposto in personali a Roma, New-York ecc. Opere sue figurano nelle princ. gall. pubbl. e in collez. private ital. ed estere.

Bascapè Giacomo Carlo, professore univ., n. a Milano il 18 febbraio 1902 da Claudio e da Rosa Baldi.

Milano, via S. Francesco d'Assisi 4.

E' prof. inc. di paleografia e dipl. all'Univ. Catt. del S. Cuore, ha tenuti corsi di paleogr. giur. all'Univ. di Ferrara e di st. degli Ospedali all'Univ. di Milano. E' dir. dell'Arch. e della Gall. dell'Osp. Magg. di Milano. M. della Dep. st. di Malta, della Dep. st. per la Lomb., dell'Acc. Valdarnese, ecc. Collab.: *Arch. Stor. Lomb.*; *Arch. Stor. di Malta*; *Aevum*, *Raccolta Vinciniana*; *Arch. Stor., per la Svizzera Italiana*; ecc.
Op.: *La relaz. fra l'Italia e la Transilvania nel sec. XVI*, Roma, 1931; (pr. Istituto Lomb. di Sc. e ll.): *L'Ospedale Maggiore di Milano*, Roma, 1934; *I conti palatini del regno italico e la città di Pavia dal Comune alla Signoria*, Milano, 1935; *L'eredità di S. Carlo Borromeo all'Osped. Magg. di Milano*, ib., 1936; *Antichi diplomi degli Arcivescovi di Milano e note di diplomatica episcopale*, Firenze, 1937; *L'Ordine di Malta e gli Ordini Equestri della Chiesa nella storia e nel diritto*, Milano, 1940; *Corsi di Paleografia e diplomatica*, ib., 1940; ha inoltre curato la ristampa del *Manuale di paleografia* del Thompson, ib., 1940, e della *Diplomatica* del Paoli, Firenze, 1942.

Basevi Ettore, giornalista, n. a Napoli il 6 giugno 1915 da Roberto e da Giulia Nunziante. LL. giur. e sc. pol.

Roma, via Antonio Guattani. 11.

Già Dir. del quot. *Buonsenso* di Roma corrisp. ed inviato spec. di agenzie americane; comb., dec. di med. d'arg al V. M.; partigiano, capo del Centro Stampa del Fronte Cland. di Resistenza.

Basile Francesco, professore univ., n. a Messina il 22 aprile 1905 da Francesco e da Gaetana De Salvo. L. ing. civ.

Messina, via Cavour 48.

Si laureò a Roma in ing. civ. nel 1928 Compiuti studi di perfez. in Germania e Francia, iniziò l'attiv. profess. ma entrò dopo qualche a. (1930) nella carriera dell'insegn. univ., in cui percorse rapid. tutti i gradi sino alla nomina di prof. tit. all'Univ. di Messina, dove insegna tutt'ora. Ha svolto e svolge una intensa attiv. scient. che è stata seguita dalla pubblic. di trattati e monogr., notevoli per la loro imp. e originalità. Conseguì nel 1937 il Premio della cessata Acc. d'It. E' red. capo della riv. «*Rinascita*» (1932-35) M. O. dell'Acc. Peloritana. Nel 1943 dir. della Classe delle Arti in detta Acc.
Op.: *Elementi costruttivi dell'Architettura*, Messina, 1935; *Tetti piani* (prem. alla Acc. d'Italia), Roma, 1936; *I mercati*, 1940; *Chiese siciliane nel periodo normanno*, ib., 1940; *Studi nel rinascimento - La corrente michelangiolesca in Sicilia*, ib., 1942.
Opere architettoniche: Orfanotrofio Amato in Messina, Pal. Cam. Comm. Sassari, prog. Città Univ. Bratislavia, Chiesa del Salice in Messina, ecc.

Basile Guido, professore, avvocato, deputato, L. giur.

Roma, Camera dei Deputati.

Eletto dep. all'Ass. Costituente il 2 giugno 1946 nella lista del Part. Dem. del Lav. per il XXIX Coll. (Catania).

Bassini Carlo, professore, n. a Milano il 3 ottobre 1872 da Giuseppe e da Marianna Grandi. L. m.

Milano, via Bigli 15.

Primario oculista emerito e consulente on. degli Ist. Osp. di Milano. Doc. di clin. oculista nell'Univ. di Milano. Aut. di varie pubblic. scient.: è anche poeta dialettale milanese.

Bassanelli Angelo, attore drammatico, n. a Roma il 7 agosto 1897 da Antonio e da Maria Giri.

Roma, via Flaminia 405.

Già attore nelle princ. compagnie dramm. ital. (Ruggeri, Gramatica, Carini, Chiantoni ecc.): da qualche anno si dedica quasi esclusiv. al doppiaggio dei films svolgendo contemp. una limitata attività radiofonica. Comb. delle due gr. gu., è stato, dopo l'8 settembre 1943, deportato in Germania ed internato in vari campi di concentramento.

Bassanelli Enrico, avvocato e professore univ., n. a Frosinone il 2 aprile 1905 da Paolo e da Adalgisa Madami. L. giur.

Bologna, via Guerrazzi 29.

Già prof. nella Univ. di Macerata, ove diresse la Sc. di dir. ed econ. agr., e fu poi rettore, attualm. nell'Univ. di Parma ordin. di dir. agr.

Op.: *La colonia perpetua*, Roma, 1932; *La colonia perpetua ad meliorandum nel basso Lazio*, ib., 1933.

Bassanelli Paolo, magistrato, n. a Menaggio (Como) il 26 marzo 1877. L. giur.

Roma, Palazzo di Giustizia.

Cons. di cassaz. presso la suprema Corte.

Bassano Enrico, giornalista, n. a Genova il 13 agosto 1899 da Felice e da Eugenia Danielli.

Genova, via Casaregis 11-10.

Esordì nel 1929 in giornalismo. Dal 1930 crit. dramm. e cinem. del *Secolo XIX*. Ha scritto e fatto rappr. una diecina di commedie. E' collab. di giorn. e riv. teatrali.

Bassi Amleto, giornalista, n. a Lavezzola, il 12 dicembre 1913 da Giovanni e da Maria Poggiolini. L. pedag.

Ferrara, viale Cavour 65.

Già assist. in psicol. presso l'Univ. di Firenze. Già dir. del Centro di psicologia mil. di Alessandria. Uff. di colleg. della Brig. Garibaldi «M. Babini». Segr. del C. L. N. di Ferrara. Dir. del *Corriere del Po*. Collab. della *Rivista di psicologia*.

Bassi Mario, giornalista, n. a Forlì il 4 marzo 1889 da Luigi e da Ottavia Becchio. L. ll.

Torino, via Massena 58.

Già red. dei per. letter. *Il Piemonte* e *Arte e vita* di Torino, critico letter. del *Grido del popolo* e collab. dell'*Avanti!* dal 1909 red. della *Stampa*. Seguì le campagne di Libia (1911-14), meritando la 1ª med. al V. M. Seguì poi come corrispondente la gr. gu. in Albania, sul canale di Suez, ai Dardanelli, sul fronte serbo, sul fronte italo-austriaco. Uff. degli Alpini, combattè in Carnia e sulla fronte Giulia. Nel 1929 conduceva una propria spedizione, sovvenzionata dalla *Stampa*, all'Himalaja e al Caracorum, raggiungendo la spediz. del Duca di Spoleto, e indi scalando il ghiacciaio Biafo. Ha dato al teatro *Come fa la luna* Torino, 1906), *Giuditta*, (Torino, 1911), *Comincia una vita nuova* (Milano, 1924).

Op.: *Comincia una vita nova*, Torino, 1927; *Il combattimento di Tagrift*, Roma, 1928; *Vivere pericolosamente*, *Sandro Sandri* (Uomo e gesta), 1940.

Bassi Silvio, professore univ.

Milano, via T. Tasso 11.

Ord. di costruz. aeronautiche nel Pol. di Milano.

Bassi Stelio, bibliotecario, n. a Forlì il 7 agosto 1914 da Giuseppe. L. ll. e D. in biblioteconomia e archiv.

Cremona, via Ugolino Dati 2.

Dir. nel 1938-1939 della Bibliot. Comun., Archivi, Pinacoteca e Musei di Imola. Attualm. dir. della Biblioteca Governativa di Cremona.

Op.: *Indice degli incunaboli della Bibliot. Comunale di Imola* (Bologna 1939).

Bassi Vincenzo, prefetto. L. giur.

Belluno, Prefettura.

Prefetto di Belluno.

Bassino Agostino, avvocato, n. a Macerata il 10 ottobre 1874. L. giur.

Roma, viale Giulio Cesare 15.

Dep. al Parlam. XXVI Leg. per la circoscriz. di Aquila. Iscr. al Gruppo della Democr. Lib. e poi a quello del Part. Democr. Ital. Segr. della Commiss. perm. lav. e prev. soc. 1922-23; vice segr. dell'Uff. del Part. Democr. Ital. per lo stesso periodo.

Basso Lelio, avvocato, deputato, n. il 25 dicembre 1903. L. giur.

Milano, Corso Venezia 6.

Antifasc. è stato carcerato e confinato dal 1928 al 1931 e dal 1935 al 1940. È M. della dir. del Part. Soc. Ital. e segr. del Partito, conferm. tale anche dopo i 1

Congresso del P. S. I. del gennaio 1948. Eletto dep. all'Ass. Costituente il 2 giugno 1946 nella lista del Part. Soc. per il V Coll. di Como.

Basso Luigi, avvocato, n. a Feltre il 20 novembre 1862. LL. filos. e giur.

Roma, via Cremona 54.

Avvocato a Feltre, trasferitosi poi a Roma. Dep. social. della XXVI leg. per la circoscr. di Udine.

Bassoli Fernando, di Ernesto. D. rag.

Latina, palazzo comunale.

Eletto Sindaco nella lista del Part. Repubblicano.

Bastai Pio, professore univ., n. a Sestola (Modena) il 26 marzo 1888 da Vincenzo e da Amici Oliva. L. m.

Padova, via Roma 33.

Ha fatto gli studi univ. a Firenze, dove fu assist. di F. Micheli, col quale passò a Torino nel 1921 come assist. e quindi aiuto. Inc. di patol. med. a Modena nel 1929. Ord. a Modena e a Firenze fino al 1939; di poi a Padova come dir. della clin. med. dell'Univ. Fond. e dir. di *Acta Medica Patavina*, annali delle Cliniche di Padova e degli Ospedali delle Tre Venezie. Ha pubbl. num. contributi clin. sui giorn. medici ital. e stran. Nel 1938, in collab. con G. C. Dogliotti ha pubbl. il vol. sulla *Fisiopatologia e Patologia della vecchiaia*, trad. anche in franc. Roma, 1939.

Bastianelli Giuseppe, professore univers., n. a Roma il 25 ottobre 1862.

Roma, via XXIV maggio 14.

Già prof. di semeiot. med. nell'Univ. di Roma, in seguito a nom. per mer. eccez. Dir. Sc. sup. di malariologia e del Sanat. antituberc. « Umberto I e Margherita di Savoia ». Già senatore del Regno.

Bastianelli Raffaele, professore univ., n. a Roma il 26 dicembre 1863 da Giulio e da Teresa Zonca. L. m. e chir.

Roma, via dei Villini 2.

Prof. di clin. chir. nell'Univ. di Roma, S. dell'Acc. Med., M. del Com. Naz. per la Med., MOn. della Soc. Med. di Londra, MOn. dei Coll. Ingl. e del Coll. Amer. di Chir., Dir. gen. Istituto Regina Elena per lo studio e la cura del cancro. Già senatore del Regno.

Bastianetto Celeste, avvocato, deputato, n. a S. Donà di Piave il 20 luglio 1899 da Marco e da Aurelia Fiorin. L. giur.

Venezia, Calle degli Avvocati 3832-A.

Comb. della gu. 1914-18, mut. di gu. e dec. al V. M. Eletto nel 1920 e 1923 Cons. Prov. di Venezia. Laur. nel 1923 a Padova, passò un periodo all'estero e poi esercitò la prof. di avv. in Venezia. Nel per. clandest. è stato al Com. Reg. del Corpo di Vol. Libertà. Dopo la liberaz. nom. vice-pref. di Venezia. Nelle elez. ammin. eletto sindaco di S. Donà di Piave. Nelle elez. per la Costit. è stato nom. dep. in sostituzione di altri. Fa parte del Cons. Naz. Forense in rappres. della Reg. Veneta.

Op.: *Ponte di Sole*, II ed., Venezia, 1933.

Bastico Ettore, maresciallo d'Italia, n. a Bologna il 9 aprile 1876.

Roma, viale Liegi 11.

Prese parte alla guerra italo-turca. Durante la gu. 1915-1918 meritò una med. d'arg., una di br., una cr. di guerra al V. M., e la cr. di guerra francese con stelle. Nel 1918 fu generale di brigata, nel 1932 gen. di div. Comand. di C. d'A., prese parte al conflitto italo-etiopico, meritandosi la commenda dell'O. M. Nel 1937 partecipò alla gu. di Spagna. Nel 1938 costituì l'Armata del Po, nel 1940 Gov. del Dodecanneso e comand. sup. di quelle FF. AA. Nello stesso anno fu dec. della Gran Croce di Maestro del S. O. di Malta; poi comand. delle FF. AA. dell'A. S. e Govern. della Libia. Prig. di gu. Già senatore del Regno. Maresciallo d'Italia dal 1942. Nom. Commissario Naz. dell'Assoc. Arditi d'Italia.

Op.: *Il ferreo III Corpo in A. O.* Milano, 1937; *La rivoluzione dell'arte della guerra.*

Battaggion Enrico.

M. della Giunta Esecutiva della Conf. Gen. Industria Italiana.

Battaglia Achille, avvocato, n. a Viterbo, da Luigi. L. giur.

Viterbo, P. S. Simeone 14.

Già Consultore naz. designato dal Partito d'Azione (Commissione Affari Esteri).

Battaglia Carlo, scrittore e pittore, n. a Termini Imerese (Palermo) il 17 febbraio 1889 da Francesco e da Caterina Fusco.

Palermo, via Alessio Narbone 48.

Come scrittore si è occupato specialm. d'arte e d'artisti con studi sui pitt. sic. del '700, su pitt. messinesi dei sec. XVII e XVIII, su pitt. it. dell'800. Come pittore ha partecipato a varie mostre. Ha collab. ai giorn.: *Illustr. Italiana, Emporium, Scena illustrata, Popolo di Roma, Giorn. di Sicilia, L'Ora*, ecc.

Op.: *Fremiti e faville* (lir.), con pref.

di G. A. Costanzo; ***Nelle vie dell'arte e della vita*** (saggi crit.); ***La Ghirlandella*** (lir.); ***Arte e Umanità di S. Dell'Oca Bianca***; ecc.

Battaglia Felice, professore univ., n. a Palmi (Reggio C.) il 23 maggio 1902 da Antonio e da Luisa Zetera. L. giur.

Bologna, via Dante 7.

E' prof. ord. di filos. mor. e inc. di filos. del dir. all'Univ. di Bologna, M. dell'Institut international de philos, du droit ed de sociol. jurid. e di altri Ist. e Acc. it. e str., Cons. della Soc. ital di fil. del dir., M. delle Dep. di storia patria per l'Emilia e la Toscana.

Op.: *L'opera di Vincenzo Cuoco e la formazione della coscienza nazionale in Italia*, Firenze, 1925; *Marsilio da Padova e la filosofia politica del medio evo*, ib., 1928; *La crisi del diritto naturale*, Venezia, 1929; *Diritto e filosofia della pratica*, Firenze, 1923; *Le carte dei diritti - Dalla Magna Charta alla Carta del lavoro*, ib., 1934; *Il pensiero giuridico e politico del Cardinale Nicol da Casa*, Bologna, 1935; *Cristiano Thomasio filosofo e giurista*, Roma, 1936; *Due politici senesi del Quattrocento; Enea Silvio Piccolomini e Francesco Patrizi*, Firenze, 1936; *Lineamenti di storia delle dottrine politiche*, Roma, 1936; *Scritti di teoria dello Stato*, Milano, 1939; *Probl. metodologici nella storia della dottr. pol. ed economica* (in collab. con A. Bertolino), Roma, 1939; *Corso di filos. del diritto*, ib., 1940. *Il domma nella person. giur. dello Stato*, Bologna 1942. *Impero, Chiesa e Stati partic. nel pens. di Dante*, ib., 1944. *Le carte dei diritti*, Firenze, 1947

Battaglia Filippo, professore univ.

Messina, via S. Filippo Bianchi (Università).

Prof. di anatom. ed istol. patol. (dal 15-IV-1935), direttore dell'Istituto omonimo.

Battaglia Francesco, agricoltore enologo.

Cingoli (Macerata).

Cav. del Lav. dal 21 febbraio 1909.

Battaglia Giuseppe, vescovo, n. ad Almenno S. Salvatore (Bergamo) il 6 marzo 1890 da Giuseppe. L. teol.

Vescovo di Faenza.

Battaglia Mario, dirigente, n. a Roma il 3 dicembre 1902 da Aristide e da Virginia Bellucci. L. sc. econ. e comm.

Milano, via Annunciata 27.

Dir. dell'Assoc. Ital. Ind. Risieri, e di num. altre Assoc. Ha scritto su varie riviste.

Op.: *L'industria del vetro in Italia*, Roma 1934; *L'industria del legno in Italia*, ib. 1937.

Battaglia Raffaello, professore univ., n. a Trieste il 30 ottobre 1896 da Vittorio e da Regina Cesca.

Padova, via Jappelli 1.

Ord. di antropol. e inc. di antropom. e biol. delle razze umane nell'Univ. di Padova. Si occupò di probl. interessanti la paleontologia umana e animale, la storia razziale della Venezia Giulia, la biometria, la costituzionalistica, l'antropologia etnica dell'Europa orientale e balcanica, l'Africa e l'Oceania. Eseguì ricerche paletnologiche, etnografiche, e folkloristiche nella Venezia Giulia, nelle Alpi venete e lombarde e nel Gargano.

Op.: *La caverna Pocala*, mem. Lincei, Roma, 1922; *La palafitta del Capo di Ledro* mem. Museo di st. nat. di Trento, 1943; *Osso occipitale umano di Quinzano*, *Palaeontologia humana*, Pisa, 1943; *Ric. etnogr. sui petroglifi della cerchia alpina*, Firenze, 1934; *Cranio umano previt. di Mompoderno*, Trieste, 1944.

Battaglia Salvatore, professore univ. L. ll.

Napoli, via Mezzocannone 95.

Ord. di filol. romanza nell'Univ. di Napoli.

Battaglini Dardo, pittore e giornalista, n. ad Alessandria l'8 gennaio 1889 da Carlo e da Maria Alpa.

Milano, viale Montenegro 78.

Dopo un paio d'anni di giornalismo quale red. dei quot. *L'Italia al Plata* e *La Razon di Montevideo*, in cui si occupava prevalentem. d'arte, apprese a disegnare, e nel 1910, vincendo i concorsi per i manifesti della *Playa Capurro* e della V Esposiz. di B. A. della Repubbl. Orientale dell'Uruguay, esordì in arte. Tornato in Italia, si dedicò alla decorazione di libri e riv.

Op.: *La decoraz. del libro* (tav. e disegni), Alessandria, 1924; *Il consigliere dell'artista* (ricette e consigli pratici), ib., 1926.

Battaglini Ernesto, magistrato, n. a Venosa il 3 maggio 1887 da Anacleto e da Paolina Mezzetti. L. giur.

Roma, via Oslavia 62.

Sost. proc. gen. della Corte Supr. di Cass. Doc. di dir. e proc. penale nell'Univ. di Roma e nella scuola di perfez. di dir. pen. presso la stessa Univ. M. del Cons. di direz. della riv. *Giustizia Penale*. Collab. di varie riv. giur. Autore di monografie giur. di dir. pen. e di dir. del lavoro.

Battaglini Giulio, professore univ. e avvocato, n. a Colle Val d'Elsa (Siena) il 5 giugno 1885 da Luigi e da Erminia Caldarelli. L. giur.

Roma, via Attilio Regolo 12.

Ord. di dir. e proc. pen. a Pavia. Già prof. a Urbino, Messina e Bologna e inc. all'Univ. cattolica. Cultore del met. tecnico-giur. antipositivista, si è occupato principalmente della ricostr. delle teorie gen. Collab. a per. scient. ital. e stranieri Fu red. della *Giust. Pen.*, red.-capo della *Riv. Pen.*, condir. resp. della *Riv. it. di dir. pen.*, ecc.

Op.: *Le norme del dir. pen. e i loro destinatari*, Roma, 1910; *Il dir. di querela*, Torino, 1915; *Introduz. allo studio del dir. pen.*, Milano, 1923; *Le distinzioni dei reati in rapp. all'elemento consumativo*; ib. 1929; *Principi di diritto penale in rapporto alla nuova legislazione*, Milano, 1929; *Il nuovo dir. pen. e la revisione della dottrina*, 1935; *Dir. pen., Parte gen.*, Bologna, 2ª ed., 1940 (in corso di stampa la 3ª ed.); *Il dir. di querela secondo la nuova legisl.*, ib. 1938.

Battaglini Tito, generale, n. a Villamagna (Chieti) il 22 marzo 1879 da Giovanni e da Chiara D'Onofrio.

Villamagna (Chieti).

Due volte ferito e dec. di m. arg., di br. e di cr. di gu. al V.M. Già add. all'Uff. stor. dell'Esercito e alla direz. della Bibl. del Min. della Gu. Collab. a riv. e giorn. vari. M. della Consulta della St. del Risorg. Ital.

Op.: *L'Abruzzo nei destini d'It.*, Teramo, 1900: *Il generale Pianell in Abruzzo nel 1859-60*, Roma, 1913: *Gli avvenimenti in Sicilia del 1860*, ib., 1913: *La fine d'un esercito*, ib., 1919: *Il nostro destino*, ib., 1922: *Genio Eroismo*, Pescara, 1932 (2ª ed., 1935): *Nelson e Caracciolo*, Pisa, 1936: *Il diario dello S. M. Borbonico in Palermo nel 1860*, Roma, 1938: *Il crollo militare del Regno delle Due Sicilie*, in «Collez. stor. del Risorg. Ital.», Modena, 1939 (2 vol.: *Il traditore dei frat. Bandiera*, Roma, 1940: *L'organiz. mil. del Regno delle Due Sicilie*, in «Collez. stor. del Risorg. Ital.», Modena, 1940.

Battara Pietro, professore univ., n. a Fiume il 6 maggio 1910 da Ettore e da Elena Maylander. L. sc. soc.

Roma, via S. Giovanni Laterano 210.

Doc. di stat. delle aziende nell'Ist. Sup. di Sc. soc. a Firenze. Ha militato nel mov. cland. a Roma. Incarcerato nel 1942, deferito al Trib. Spec., liber. dopo il 25 luglio 1943. Attualmente è collab. dell'*Avanti*!

Op.: *Statistica delle Aziende*, Firenze, 1935; *La popolazione di Firenze alla metà del 500*, ib., 1935; *Le curve stagionali della natalità*, ib., 1940; *Antropologia delle popolazioni dell'Africa Orientale*, ib., 1934; monografie varie su riviste scientifiche.

Battelli Guido, professore, n. a Sarzana (Spezia) il 24 settembre 1869 da Romano e da Anna Conti. Ll. giur. e filos.

Firenze, via Carlo Parenti 49.

Insegnò all'Univ. di Coimbra (Portogallo), diresse la collez. *Fiori di letteratura ascetica e mistica* collaboratore all'*Osservatore Romano*, all'*Italia* e alla coll. *Testi Francescani*. Ha pubbl. vari volumi del Tommaseo (*Fede e Bellezza*, *Bellezza e Civiltà*, *Pensieri morali*, *Confessioni*, Lanciano) e due Antologie Tommaseiane (*Poesie e prose*, *Pagine di critica e storia letteraria*, Firenze, 1932-37); *Vite dei Pittori italiani del 600 di Filippo Baldinucci*, scelte, commentate e illustrate, Firenze, 1914.

Op.: *Sui libri naturali del Tesoro di Brunetto Latini*, Firenze, 1917; *Leggende Cristiane*, Milano 1924 (4ª ed., 1942); *Lirici portoghesi moderni*, Lanciano, 1929; *Antonio Nobre, Gomes Leal*, Firenze, 1932; *Florbella Espanea*, Porto, 1934; *Andrea Sansovino e l'Arte ital. della Rinascenza in Portogallo*, Firenze, 1936; *Tredici artisti*, ib., 1938; *Parma di 50 anni fa*, Parma, 1939. ecc.

Battiati Francesco, prefetto. L. giur.

Ufficio: Roma, Ministero Interno.

Abitaz.: Roma, largo don G. Morosini.

Pref. a disposiz. con funzioni ispettive.

Battiato Concetto, editore, n. a Catania il 2 ottobre 1904 da Francesco e da Agata Puglisi.

Catania, via Androne 28.

Successe diciannovenne al padre nella direz. della sua Casa Ed., sorta nel 1900. Pubblica esclusivam. opere di agraria e affini. Nel 1931, nella stessa sede, fondò la Casa Ed. «Etna», che si occupa spec. di opere divulgative e tecniche. Ha pure diverse pubbl.

Battigelli Giacomo, professore univ.

Trieste, via Roma 28.

Lib. doc. di tisiol. nell'Univ. di Padova.

Battiloro Quarto Domenico, marchese, agricoltore.

Napoli, Riviera di Chiaia 180.

M. della Giunta esec. della Confederaz. Ital. degli Agricoltori (Confida).

Battisti Carlo, professore univ., n. a Trento il 10 ottobre 1882 da Giuseppe. L. ll.

Firenze, via Aretina 108.

Prof. di glottologia: dir. della sez. linguistica degli Studi Etruschi, dell'Istit. di glottologia. Ha vari scritti sull'etruscologia e sulla linguistica moderna.

Op.: *Studi di storia linguist. e naz.*

del *Trentino*, 1922: *Popoli e lingue dell'Alto Adige*, Firenze 1936: *Storia della questione ladina*, Firenze 1936: *Storia linguist. e naz. delle valli dolomitiche atesine*, Firenze 1943: *Essais sur le Haut Adige*, Firenze 1946: *Dizion. toponomastico atesino*, ib.

Battisti Bittanti Ernesta, insegnante, n. a Brescia da Luigi e da Giuditta Rivara. L. ll.

Trento, corso 3 Novembre 40.

Vedova di Cesare Battisti ne ha curato l'ed. naz. degli *Scritti*: ha svolto attività giornal. prima dell'avvento fascista e dopo la liberazione.

Op.: *Con Cesare Battisti attraverso l'Italia*, Milano, 1938: *Cesare Battisti nel pensiero degli Italiani; Invocazioni*, Milano 1946.

Battocchio Luigi, dirigente bancario.

Roma, Corso Umberto 320.

Già dir. della Cassa di Risparmio di Roma.

Bauer Riccardo, pubblicista, n. a Milano il 6 gennaio 1896 da Francesco e da Giuseppina Cavioli. L. sc. econ.

Ufficio: Roma, via dei Sabini 7.

Abitaz.: Roma, via Lungarina 65.

Red. nel 1924-25 del settimanale pol. *Il Caffè* (Milano). Red. capo del quindicinale pol. *Realtà politica* (Roma). Già Consultore naz. in rappres. della Ass. Partigiani d'Italia.

Bavaro Vincenzo, giornalista, n. a Sannicandro (Bari) il 15 maggio 1894. L. giur.

Milano, piazza Grandi 20.

Fu uno dei primi organizz. del mov. degli ex comb. in Puglia, divenendone il del. reg. e poi il rappres. pol. al Parlam. per la XXVII leg. Diresse quale vice-pres. i lavori del Congr. Naz. di Assisi svoltosi dal 28 al 31 lu. 1924 ed alla Cam. fu uno dei più strenui oppos. al fasc. Votò contro tutte le leggi fasc. da quella sulla stampa a quelle istitutive della pena di morte e del Gran Consiglio. Dir. dei settim. pugliesi *Adunata* e *Elmetto*, fece parte della redaz. del *Corriere delle Puglie* e fu quindi fra i fond. e red. della *Gazzetta di Puglia*. Perseguitato per il suo attegg. antifasc., nel nov. 1926 riparò a Milano dove, entrato a far parte dei gruppi dell'Italia Libera e di *Giustizia e Libertà*, rimase fino al 25 lu. 1943. Dopo questa data fu nom. vice-commiss. gen. dell'Assoc. Naz. Comb. Nelle giornate del 9-10-11-12 sett. 1943 fu a Roma tra gli animatori della resist. armata contro i ted. E' tra i fond. del Part. d'Az. Già Consultore nazionale, in rappr. dei deputati di opposiz. nell'aula.

Baviera Giovanni, professore univ., n. a Modica (Siracusa) il 19 luglio 1875. L. giur.

Palermo, via Ariosto 3.

Prof. ord. di storia del dir. rom. nell'Univ. di Napoli. Dep. al Parlam., XXV leg., per la circoscriz. di Avellino. Pres. del Gruppo misto e segr. della Commiss. d'inch. sull'accaparram. di soc. anonime Rieletto per la XXVI leg. dalla circoscriz. di Benevento, si iscrisse al Gruppo del Part. Democr. Ital. M. della Commiss. perm. Affari Interni per l'esercizio 1922-23.

Op.: *Le due scuole dei giureconsulti romani*, Firenze, 1898; *Sull'ordinamento giudiziario inglese*, Palermo, 1902; *Storia delle fonti del dir. romano*, ib., 1903; *Scritti giuridici*, ib., 1909; *Sulla prerogativa parlamentare di insindacabilità*, Milano, 1911; *Lezioni di storia del dir. romano*, Napoli, 1916, Palermo, 1925.

Bazoli Stefano, avvocato, deputato, n. a Brescia il 4 febbraio 1901. L. giur.

Brescia.

Eletto dep. all'Ass. Costituente il 2 giugno 1946 nella lista del Part. Democr. Crist. nel VI Coll. (Brescia).

Bea Agostino, sacerdote gesuita, professore univ., n. a Riedbohringen (Baden) il 28 maggio 1881 da Carlo e da Maria Merk. L. filos. e teol.

Roma, piazza Pilotta, 35.

Nel 1902 entrato nella Comp. di Gesù; 1912 ord. sacerdote; 1917-1921 prof. di Sacra Scritt. nel Collegio di S. Ignazio a Valkenburg (Olanda); 1921-24 prep. prov. della prov. di Germ. Superiore (Monaco Baviera) della Comp. di Gesù; 1924-1930 prof. di S. Scritt. nel Pont. Ist. Biblico e nella Pont. Univ. Gregor., Roma; 1930 Rettore nel Pont. Ist. Biblico (Roma).

Op.: *De Pentateucho*, ed. Iª Roma, 1928; e ed. 2ª, ib., 1933; *De Scripturae Sacrae Inspiratione*, ib., 1935; *Pont. Instituti Biblici prima quinque lustra*; ib., 1934; *La Palestina preisraelitica*, ib., 1943; *Il nuovo salterio latino*, ib., ed. 1ª 1945, ed. 2ª 1946.

Becatti Giovanni, professore univ., n. a Siena il 5 dicembre 1912 da Geremia e da Emma Burzagli. L. ll.

Roma, via C. Beccaria 23.

Ispettore agli Scavi di Ostia. Lib. doc. in archeol. e st. dell'arte class. Si occupa degli scavi di Ostia e studia partic. il campo dell'arte greca e rom. Ha tenuto, come incaric. corsi di archeol. all'Univ. di Pisa e Roma. Collab. della *Critica d'arte*, fa parte del Com. di redaz. di *Arti figurative*. Soc. corr. della pontif. Acc. di Archeol.

Op.: *Forma Italiae*: *Tuder-Carsulae*

Roma, 1938; *Il Maestro di Olimpia*, Firenze, 1943; *Arte e gusto negli scrittori latini*, Roma, 1946: *Meidias, un manierista antico*, Firenze 1947.

Beccari Arturo, preside, n. a Venezia il 28 maggio 1891.

Firenze, via 5 Giornate 46.

Preside dell'Ist. Magistr. «N. Tommaseo» a Venezia: già pres. del C. L. N. di S. Miniato: collab. a riv. e giornali.

Op.: *La fondazione delle dottrine politiche in Grecia*, Napoli 1935: *Il pensiero politico del mondo classico*, Padova 1941: *Storia della filosofia*, Torino 1945: *Filosofia e scienza*, ib. 1946.

Beccari Emilio, professore univ., n. a Bologna il 22 ottobre 1904 da Lodovico e da Vittorina Padovani.

Bologna, via Dante, 2.

Prof. di farmacol. nella Univ. di Bologna.

Beccari Giuseppe, prelato, n. a Palermo il 4 dicembre 1860 da Carmelo e da Gaetana Rosano. I.L. II. e filos.

Roma.

Già addetto agli Archivi di Stato (1885-1904), iniziò la carr. eccles. nella Capp. Palatina di Palermo, dove fu canonico e segr. della Cappellania Magg. di Sicilia, finchè nel 1904 venne chiamato a Roma come Cappellano Magg. di S. M. Fu nomin. da Pio X Abate Ordin. di S. Barbara di Mantova (1914); poi Ordin. Palatino con giurisdizione su tutte le Capp. Palat. d'Italia. Fu anche maestro di religione dei Principi reali. M. del Cons. Sup. degli Arch. di Stato (dal 1916) e della Giunta (dal 1918); ne cessò nel 1934. SE della Acc. di sc., ll. di Palermo, è dec. di num. onor. it. ed estere.

Op.: *La Regina Bianca in Sicilia*, Palermo, 1887; *Note critiche sul Parlamento di Catania del 1397*, ib., 1888; *Spigolature sulla vita privata di Re Martino in Sicilia*, ib., 1894; *Le maestranze siciliane e la questione delle origini*, ib., 1897; *Vincenzo Colocasio umanista siciliano del sec. XVI*, ib., 1900.

Beccari Nello, professore univ., n. a Bagno a Ripoli (Firenze) l'11 gennaio 1883 da Odoardo e da Nella Goretti de Flamini. L. m.

Firenze, via S. Leonardo 4.

Già prof. di anat. norm. a Catania, dal 1925 prof. ord. di anat. e fisiol. comparata a Firenze. I suoi studi riguardano spec. l'anat. comparata del sistema nerv. dei vertebrati, l'orig. delle prime cellule genit. e il problema del differenziamento del sesso. Ha dir. nel 1931-1932 una sped. scient. ital. nella Guiana inglese. E' segr. degli Atti della Soc. ital. di anatomia.

Op.: *Elem. di tecnica microscopica*, Milano, 1916 (2ª ed., 1917).

Beccati Lino, med. d oro, n. a Porto Tolle il 23 maggio 1913 da Giuseppe e da Cavallari Teresa.

Porto Tolle, via Roma 53.

Pilota dei mezzi d'assalto della Marina affondò nella baia di Suda una petroliera da 20.000 ton.

Becci Franco, attore di prosa, n. a Roma il 1° gennaio 1888.

Roma, via Corvisieri 17.

Nel 1909 esordì con la comp. Andò-Paoli-Gandusio: nel 1911 recitò con Ruggero Ruggeri, e nel 1913 fece un giro nell'America del Sud: dopo essere stato in diverse altre imp. comp. ne formò una propria nel 1922. Si è anche dedicato alla prosa radiofonica.

Beccia Nicola, conservatore Archivi di Stato, n. a Troja (Foggia) il 15 marzo 1872 da Giuseppe e da Anna Loreta de Fidio. L. giur.

Foggia, via Nunciata Sulmona 38.

E' dir. della Sez. Arch. di Stato di Foggia e Lucera. Fa parte di Acc. e della dep. di st. patria della Puglia. Collab. di giornali e riv. per questioni di st. e critica.

Op.: *Bozzetti crit. mialeschi*, Bitonto, 1905; *Elem. sociologici di storia della Finanza*, ib., 1906; *Tradiz. e favole ecanesi*, Lucera, 1908; *Cronistoria di Troja*, ib., 1917; *La Capitanata antica*, Troja, 1928; *Troade Daunia Capitanata ed or. dell'Uomo e delle Cose*, Foggia, 1939; *L'origine di Foggia*, ib., 1939; *La Audienza Prov. di Capitanata e Lucera*, Bari, 1942; ecc.

Bechi Gino, artista lirico, n. a Firenze il 16 ottobre 1913 da Gino e da Isolina Riva. D. per. industr.

Firenze, via Montughi 28.

Ha studiato canto dall'età di 15 anni con il M. Raoul Franzi di Parma. Suona pianoforte. Ha debuttato come baritono ad Empoli nel 1937 nella *Traviata* ed ha eseguito 48 opere, al *Teatro dell'Opera di Roma*, alla *Scala* e in tutti i principali teatri in Italia e all'estero. Ha interpretato i seguenti films: *Fuga a due voci*; *Torna a Sorrento*; *Pronto, chi parla?*; *Amanti in fuga*; *Il segreto di Don Giovanni*; *Arrivederci, papà*; *Follie dell'opera*.

Becuzzi Emilio, generale di Brigata, n. a Livorno il 10 giugno 1886.

Partecipò alla gu. libica e alla guerra 1915-18. T. Col. nel 1926. Prese parte

alla gu. etiopica quale comand. l'83° fant. Promosso Col. nel 1937 e comand. del Centro Esperienze Fanteria Prese parte alla campagna occid. e nel 1941 fu prom. gen. di Brigata per merito di gu. E' stato, in Libia, vice comand. dela divis. motorizzata «Trieste» e poi comand. della divis. corazzata. E' dec. di 3 med. d'argento al V. M., ed è cav. dell'O. M.

Bedeschi Alfeo, scultore, n. a Lugo (Ravenna) il 26 aprile 1885 da Romeo e da Luigia Belletti. Dipl. Sc. Sup. B. A. Bologna.

Milano, via Jommelli 28.

Studiò a Bologna e a Milano, dove lavorò all'Esp. internaz. del 1906. Per una mostra pers. nel 1915 ebbe una med. d'oro dal min. della P. I. Specializzato nell'arte funeraria. Ha circa 80 lavori al cimitero monumentale di Milano, ed altri in numerose città d'Italia e nelle Gallerie d'Arte moderna di Bologna e di Milano, in Basiliche e in Chiese italiane. Nel 1926 vinse un concorso per una fontana nel parco di Pechino. Dir della Sez. Lomb. dei prof. di dis. Dal 1910 si occupa di crit. d'arte.

Bedogni Amilcare, giornalista, n. a Reggio Emilia l'8 gennaio 1903 da Giuseppe e da Domenica Ferruzzi.

Reggio Emilia, via S. Berretti 11-B.

Membro del C. L. N. della città di Reggio E. nel periodo claud. Collab. di riv. econ. e sportive. Nel 1946 dir. respon. di *Reggio Democra-tica*. Dalla liberaz. corrisp. dell'*Avanti*! di Milano. Dir. resp. di *Reggio Sport*.

Beghi Luisella, artista cinematografica, n. a Parma da Leopoldo e da Nelda Orsi.

Roma, via della Ferratella 33.

Artista cinematogr. ha interpretato i film: *La gerla di papà Martin, La donna perduta, L'arcidiavolo, Orizzonte dipinto, La sonnambula, Turbamento, Via delle cinque lune, La danza del fuoco.*

Béguinot Francesco, professore, n. a Paliano (Frosinone) il 1° agosto 1879 da Pompeo e da Giulia Schifalacqua. L. ll.

Napoli, via Tommaso Caravita 25.

Ord. di berbero e inc. di filologia camito-semitica nell'Ist. Univ. Orient. di Napoli. Fu M. della miss. archeol. italiana in Libia nel 1911-13 e della VI miss. della Soc. Geogr. nel Fezzan (1934). Parecchi suoi studi si ritrovano in *Rend. Linc., Riv. di studi orient., Oriente mod., Annali Ist. Or., L'Africa ital.*, ecc.

Op.: *La cronaca abbreviata d'Abissinia* (vers. e comm.), Roma, 1901; *Note sulle popolaz. della Cirenaica*, Milano, 1922; *Le popolaz. della Tripolitania* (nel vol. *La rinascita della Tripolitania*), ib., 1926; *Il Berbero Nefusi di Fassano*, Roma, 1931, 2ª ed. 1942; *Le genti libiche* Novara, 1936.

Bei Adele, organizzatrice sindacale, n. a Cantiano.

Cantiano (Pesaro).

Per la sua attiv. antifasc. fu cond. a 18 a. di carcere e ne scontò sette. Dopo l'8 sett. 1943 partecipò alla lotta clandestina.

Già Consultrice naz. designata dalla C. G. I. L. (Commiss. Ind. e Comm.) e success. deputato all'Ass. Costituente per il XVIII Collegio (Ancona) nella lista del Partito Comunista.

Belardinelli Gino, n. il 17 ottobre 1887 a Firenze. L. giur.

Roma, Ministero della Pubblica Istruzione. Dir. Gen. della Istruzione Elementare.

Belardinelli Giuseppe, professore, n. a Jesi (Ancona) il 1° luglio 1894 da Domenico e da Luisa Montelli. L. mat.

Milano, via Cesare Saldini 2.

Jesi (Ancona), P. Ghislieri 3.

E' lib. doc. di analisi infinitesimale, inc. della stessa disciplina e di geom. descr. nell'Università di Milano. Le sue ricerche riguardano spec. la risoluzione delle equazioni algebriche mediante le funzioni ipergeometriche di Pochhammer e di Appell; le serie di interpolazione di Newton ed il calcolo funzionale. Le sue pubbl. sono raccolte nei *Rend. Linc.*, del *Circ. Mat. di Palermo*, del *Circ. Mat. di Catania*, del *Semin. Mat. e Fis. di Milano* e negli *Annali di Matematica*, e nei *Rend. Ist. Lombardo*. E' SO. dell'Istit. Marchig. di sc. ll. ed arti.

Belardo Mario, avvocato, addetto alla III Sezione (Brevi Apostolici) della Segreteria di Stato.

Città del Vaticano.

Belfiore Carmelo, magistrato, n. a Francoforte (Siracusa) il 13 novembre 1872. L. giur.

Roma, via Scipioni 191.

Pres. della Sez. civ. della Corte Sup. di Cassazione.

Op.: *Il potere disciplinare e il Sindacato giudiziario: Pegno di titoli di credito al portatore e moratoria della banca creditrice pignoratizia; Azione di reintegrazione nel Digesto Italiano; Delle Azioni – Negotiorum gestorum e «de rem in verso», contro i Comuni. Della responsabilità diretta della pubblica amministrazione per fatti colposi e di quella cosidetta per atti legittimi.*

Bellorti Raffaele, bibliotecario.

Perugia, via del Grillo 16.

Bibliotecario della Fac. di Agraria nell'Univ. degli studi, M. del Cons. dir. della Dep. di st. patria per l'Umbria.

Belgioioso Lodovico, architetto, n. a Milano nel 1909 da Alberico e da Margherita Confalonieri. L. arch.

Milano, via Privata Perugia 8.

Ha numerosi lavori in collab. con gli arch. Gian Luigi Banfi ed Enrico Peressutti. E' stato collab. di *Quadrante*, *Casabella*, *Domus*, *Rassegna di Architettura*.

Bellanca Giuseppe Mario, ingegnere, n. a Sciacca (Girgenti) il 19 marzo 1886. L. ing.

New Castle Del. (U. S. A.), Bellanca Aircraft Corp.

Uno dei pionieri dell'aviaz. Si trasferì negli S. U. nel 1911 e fornì nel 1925 ad essi i primi apparecchi pel serv. post. Creatore dell'apparecchio che volò senza scalo, per la prima volta, dal Giappone agli S. U. Ha lavorato per l'aviaz. americ. durante la presente guerra.

Bellato Angelo, impiegato bancario, deputato, n. a Vittorio Veneto (Treviso) il 28 settembre 1900.

Alessandria.

È stato M. del C. L. N. prima del 25 luglio 1943. Vice Segret. prov. del Part. Democr. Crist. Eletto dep. all'Ass. Costituente il 2 giugno 1946 nella lista del Part. Dem. Crist. per il II Coll. (Cuneo).

Bellavista Girolamo, avvocato, prof. univ., giornalista, deputato, n. a Palermo il 22 novembre 1908 da Camillo e da Maria Di Maria Alleri. L. giur.

Palermo, via Ariosto 8.

Laureato nel 1930 si diede subito all'insegn. e conseguita la lib. doc. in dir. pen. si dedicò anche all'eserc. profess. forense. Iscritto al Part. Lib. sin dal 1924. Combattè in Albania in Grecia e nel Nord Africa. Rientrato da lunga prigionia sofferta nel Nord America, fu portato candidato nella lista dell'U. D. N. della XXX circoscr. Secondo eletto, rappresenta i liberali di Palermo all'Ass. Costituente.

Op.: *L'interpretazione della legge penale*, Roma, 1936; *Il processo penale monitorio*, Milano, 1938; *Il potere discrez. del giudice*, Milano; 1939; *Il problema della colpevolezza*, Palermo, 1942.

Bellavitis Cesare, professore univ. L.

Gorizia, via Vitt. Veneto 110.

Lib. doc. di clin. delle malattie nerv. e ment. nell'Univ. di Padova.

Bellemo Mario, dirigente bancario.

Lecco, Banca Popolare.

M. del Consiglio direttivo dell'Ist. Centrale delle Banche Popolari Italiane: Direttore Banca Pop. di Lecco.

Bellettato Alessandro Carlo, storico, n. a Adria (Rovigo) l'11 gennaio 1900 da Germanico e da Caterina Gambalunga.

Fratta Polesine (Rovigo), piazza Martiri del 1821.

Padova, via Redipuglia 15.

Studioso del Risorgimento, fa parte dell'Ist. per la st. del Risorg. ital. (Roma). SC. del comit. naz. di studi sui prig. pol. ital. dello Spielberg, ha collab. nella parte che riguarda i Carbonari del Polesine, all'ed. delle *Mie prigioni* di S. Pellico e alla *Storia del Risorgimento ed Unità d'Italia* del prof. Spellanzon. Ha rived. e corredato di note, per Venezia, Mestre e il Polesine, il vol. *Veneto* nelle guide del T. C. I. 1932. Ha scritto opuscoli e articoli di carattere stor. sparsi in giorn. e riv.

Op.: *I Carbonari di Fratta Polesine*, 1925; *Il Plebiscito dei giorni 21 e 22 ottobre 1866 a Fratta Polesine*, Legnago, 1933; *Foglie secche* (versi), ib., 1934; *Antonio Fortunato Oroboni* (relaz. all'Acc. di S. Luca), Roma, 1946.

Belletti Pietro, generale di divisione, n. a Rocchetta Tanaro (Asti) il 28 giugno 1884.

Camp. libica e gr. gu., med. d'arg., di br. e due encomi solenni. Col. insegnante della scuola centr. di art. nel sett. 1934; gen. di brigata, comand. l'art. del C. d'A. di Udine, nell'ag. 1937; comandò dal maggio 1940 la div. di fant. « Bergamo ». Nell'ott. dello stesso anno venne prom. gen. di divisione. Dal luglio all'ott. 1942 comandò la div. « Rovigo » e quindi partito per l'A. S. assunse il com. dell'art. del Com. Sup. FF. AA. della Libia. Cav. dell'O. M.

Bellezza Paolo, professore, n. a Milano il 25 gennaio 1867 da Francesco e da Maria Garzoli. L. ll., D. lingue e letter. franc., ted., ingl.

Milano, P. Piola 1.

Compiuti gli studi sup. a Milano, soggiornò in Francia, Germania, Inghilterra. Dopo qualche a. d'insegnam. nei Licei, fu chiamato dal fond. del Politecn. come ins. di ingl. e ted. e vi sinsegnò per 40 a. È SC. dell'Ist. Lomb. e prof. on. dell'Univ. di Boston e M. dell'Acc. degli Agiati di Rovereto. Alcuni suoi lavori furono premiati con premi Lattes.

Op.: *Dei fonti e dell'autorità stor. di Sallustio*, Milano 1891: *Le ultime poesie di Tennyson*, ib. 1893: *La vita e le opere di Tennyson*, Firenze 1894: *Introd.*

agli studi di G. Chaucer, ib. 1895: *Genio e Follia di A. Manzoni*, Milano 1898: *Letture scientif. inglesi*, ib. 1902: *Ediz. crit. e storicam. illustr. dei Promessi Sposi*, ib. 1898: *Curiosità dantesche* ib. 1893: *Novelle cinesi*, ib. 1922: *G. Eliot, il matrim. di Mr. Gil*, ib. 1922: *Curiosità manzoniane*, ib. 1923: *A. Manzoni milanese* ecc., ib. 1923: *Irradiazioni e riverberi dell'anima italiana*, ib. 1926: *La vita e le opere del card. Borromeo*, ib. 1929: *Letture scientif. ted.* ib. 1930: *Tipi e figure dei Promessi Sposi*, ib. 1931: *Introduzione al vol.: Studi storici di Pio XI*, Firenze 1932: *Novelle Indoamericane*, ib. 1932: *Prose e poesie giapponesi*, ib. 1929: *Storia di ogni paese* (versi) ib. 1939, ecc.

Bellezza Vincenzo, musicista, n. a Bitonto (Bari) il 17 febbraio 1888 da Nicola e da Anna Magrone.

Roma, via Due Macelli 9.

Studiò a Napoli nel Conserv. di S. Pietro a Maiella, allievo, per la composizione, di D'Arienzo e Martucci. Diplomatosi nel 1907, esordì come dir. d'orch. al S. Carlo di Napoli con l'« Aida ». Dal 1912 al 1916 assunse la dir. della Comp. dell'Opera Comica Caramba Scognamiglio, poi, come dir. d'orch., fu al Colon di Buenos Aires (1917), dove tornò più tardi fino al 1924 con repertorio ital., al Coliseo, della stessa città, al Municipale di Rio de Janeiro e S. Paolo, al Solis e Urquiza di Montevideo, al Liceo di Barcellona, poi a New York, a Filadelfia, Cleveland, Rochester, ecc. Dal 1915 al 1930 fu dir. della Stagione Ital. al Covent Garden di Londra. In Italia diresse al Costanzi di Roma, alla Pergola e al Politeama di Firenze, al Comunale di Bologna, al Regio di Parma, ecc. Ha diretto al Metropolitan di New York il repertorio ital.; maestro dirett. d'orchestra al Teatro dell'Opera di Roma.

Belli Adriano Angelo, professore univ. n. a Novi Piemonte (Alessandria) il 25 novembre 1881 da Camillo e da Elisa Agostini. L.ll.

Venezia, S. Croce al Tintor, 1580.

E' prof. ord. di letter. ted. nell'Ist. Sup. di Ec. e Comm. di Venezia. Ha collab. al *Dizionario di pedagogia* e collab. alla *Enciclopedia Vallardi*.

Op.: *G. Herwegh*, Venezia 1914; *Sozialethischer Wert der Literatur seit Vergil*, ib., 1915; *F. Schiller*, ib., 1925; *V. Goethe*, Roma, 1926; *Versi*, Milano, 1937; *Lilia Lauri* (rom.), ib., 1939; *R. Wagner poeta*, ib., 1939; *Altre poesie*, ib., 1940; *La morte dell'eroe* (nov.), ib., 1941; *La maggior poesie tedesca dal* 1919 *al* 1940 (voll. 2), Venezia, 1942.

Belli Giovanni, presidente di Sez. della Corte dei Conti. L. giur.

Roma, via Rubicone 42.

Presid. addetto alla II Sez. spec. Giurisdizionale per le pensioni di gu. (ricorsi attinenti alle gu. successive all'anno 1940).

Bellia Concetto, professore univ., n. a Modica (Ragusa) il 6 febbraio 1882. L. fis.

Catania, piazza G. Verga 43.

Prof. di fisica e chim. e lib. doc. di fis. sper. nell'Univ. di Catania.

Bellia Franco, diplomatico, n. a Pettinengo (Vercelli) il 1° agosto 1907 da Valentino e da Giovanna Chaloin. L. sc. soc., ec. pol.

Roma, viale Mazzini 9.

In seguito ad esame di conc. nominato volontario nella carriera diplomatico-consolare l'1-VII-1933. Ha prestato servizio al Min. Affari Esteri presso gli uffici storico diplomatico e Albania.

Bellieni Camillo, professore, n. a Sassari il 31 gennaio 1893 da Nicola.

Sassari, viale Italia 19.

Prof. negli ist. medi, collab. di giorn. e riviste.

Op.: *La Sardegna in duecento anni di vita italiana*, 1922: *La Sardegna e i Sardi nella civiltà del mondo antico*, 1927: *Il caput fiscale di Sardegna; Difesa della proprietà e reati rurali in Sardegna e Dalmazia*, 1930: *L'economia della Germania dagli inizi del sec. XX al* 1914.

Bellini Emidio, professore univ. L. m.

Venezia, Calle dei Fuseri 4631.

Lib. doc. di patol. spec. medica dimostr. nell'Univ. di Padova.

Bellini Giorgio, pittore, n. a Codogno (Milano) il 13 dicembre 1861 da Giuseppe e da Emilia Folli.

Milano, via Circo 12.

Si dedica spec. al paesaggio e alle marine. Sue tele figurano alle Gall. d'A. Mod. di Roma, Firenze, Milano, Torino, Venezia, Trieste ed al Museo Metropolitano di Brooklin. S. O. delle Acc. di Milano, Torino, Venezia.

Bellini Luigi, antiquario, n. a Firenze l'11 ottobre 1885.

Firenze, Lungarno Soderini 5.

Propr. della Galleria Bellini d'arte antica, pres. del sindac. antiq. di Firenze, corrisp. del giorn. « *Arts* » di Parigi.

Op.: *Nel mondo degli antiquari*, Firenze 1947.

Bellini Luigi, tipografo-editore, scrittore, n. ad Ostra (Ancona) il 6 gennaio 1874 da Angelo e da Clelia Cianca.

Roma, via Serpenti 116.

Venuto a Roma ventenne come reporter al *Don Chisciotte*, fondò nel 1905 la Casa Ed. M. Carrà e C. di L. Bellini e nel 1928 la Casa Ed. E. I. A. per ediz. popolari.

Op.: *L'eterno affanno* (rom.), Roma, 1891; *Vana attesa*, ib., Torino, 1906 (2ª ed. col. tit. *Di contro al Sole*, Roma, 1908); *Nel paese del sogno* (fiabe), ib., 1916; *La vita non è quella che tu sogni*, ib., 1923; *L'illusione dell'amore*, ib., 1926; *La realtà è un'altra* (rom.), 1937; *L'amore è più forte* (rom.), 1938; *Anima ardente* (rom.), 1940.

Bellomo Aldo, professore univ. L. m.

Lib. Doc. di Clin. Medica nell'Università di Torino.

Bellomo di S. Cosimano Probo Bino, scrittore, economista, n. a Savona il 3 febbraio 1904 da Giovanni.

Bologna, via Frassinago 6.

Dir. del *Corriere del libro*; organizz. del primo fronte cland. Ha num. monogr. scientifiche.

Op.: *Le premesse del governo economico mondiale*, Bologna; *Settecento bolognese*, ib.; *Dallo Stato liberale alla politica corporativa*; *Guerra politica ed economica*, ib., ecc.

Bellonci Goffredo, giornalista, n. a Bologna nel 1883. L. ll. e filos.

Roma, viale Liegi 52.

Redattore del *Giornale d'Italia*, collab. di altri giorn. E' autore di varie pubblicazioni.

Op.: *Introduzione alla letteratura d'oggi*, Firenze; *L'idea di Roma nell'opera di Carducci*, Roma, 1937; *Roma nelle opere di Corneille e di Racine*, ib., 1938.

Belloni Coriolano, dirigente bancario, n. a Olevano Romano il 18 maggio 1896 da Carlo e da Erminia Bonuglia. L. sc. econ. e comm.

Fermo, via Ognissanti 2.

Comb. nella gu. 1915-18: ha percorso celerm. la carriera bancaria e dal 1918 è Dir. Gen. della Cassa di Risparmio di Fermo. È revisore ufficiale di conti, curatore di fallimenti. Ha scritto: *I prestiti allo Stato e le Casse di Risparmio ordinarie*, Rieti, 1934: *Il contributo delle Casse di Risparmio alla politica econ. finanz. ed assistez. dello Stato*, Roma, 1935: *Un banchiere del Rinascimento: Bindo Altoviti*, ib., 1935.

Belloni Giov. Battista, prof. univ.

Padova, piazza Spalato 7.

Già ord. di clinica delle malattie nerv. e mentali all'Univ. di Pisa, attualm. insegna la stessa disciplina in quella di Padova. Pres. della Facoltà di medic. e chirurgia dell'Univ. di Padova.

Belloni Mario, ingegnere.

Milano, corso G. Matteotti 20.

Dir. della Comp. An. d'Assicurazione di Torino, dir. gen. de «La Vittoria», comp. di Assicuraz. Gen. di Milano.

Belloni-Filippi Ferdinando, professore univ., n. a Buti (Pisa) il 17 luglio 1877 da Ciro e da Marianna Danielli. L. ll.

Firenze, via Dante da Castiglione 11.

Dal 1919 è ordinario di sanscrito all'Univ. di Pisa. Collabora a giorn. e riv. scientifiche anche straniere per questioni filologiche. Hon. M. della Jain Literature Society di Londra.

Op.: *La «Kathaka-Upanisat»* (trad. e comm.), Pisa, 1905; *Lez. sul pensiero religioso e filos. dell'India* (in collab. con C. Formichi), Firenze, 1910; *La dottrina arcana (Upanisat) del bianco e del nero Yajurveda*, Lanciano, 1912; *I maggiori sistemi filos. indiani*, v. I, Palermo, 1915; *La «Vasavadatta» di Bhasa* (trad. e comm.), Lanciano, 1916; *Tagore*, Roma, 1920; *Il «Carudatta» di Bhasa* (trad. e comm.), Lanciano, 1925; *La dottrina di Gotama Buddha*, ib., 1928; *L'asceta trasmutato in etera di Bodhayana*, ib., 1932; *«Liana d'oro» di Taraknat Ganguli* (trad., ib., 1937; ecc.

Bellora Pierino, industriale.

Milano, via Borgonuovo 11.

Gazzaniga (Bergamo) Cotonificio Bellora.

M. della Giunta Esecutiva della Confederaz. Gen. dell'Industria Ital.

Pres. dell'Associaz. Cotoniera Ital.

Bellotti Pietro, operaio muratore, organizzatore sindacale, n. a Romago (Como) il 16 dicembre 1867.

Milano, via S. Tecla 4 (Ufficio della Federterra).

Dep. al Parl. per Milano nella 25ª e 26ª leg. e per la Lombardia nella 27ª Dichiarato dec. il 9 nov. 1926.

Già Consult. naz. (Commissione Agric. e Aliment.). Fu segr. dell'assoc. dei muratori di Milano (1893-1918); M. del Cons. dei Probiviri edili (1897-98); Pres. della Fed. muraria (1892-98); Segr. gen. della Fed. prov. milanese dei lavori della terra, o Segr. della Cam. del lavoro di Milano. Appartiene al Part. Social. dal 1892 ed è stato molte volte processato per motivi politici. Dal 1892 al 1900 esule in Svizzera.

Bellù Bernardo, industriale.

Uff.: Milano, via Meravigli 2.

Pres. Associaz. Ital. Produttori Maglierie e Calzetterie.

Bellucci Italo, professore univ.

Siena, Università.

Direttore dell'Ist. di chimica e di quello di mineralogia, prof. ord. di chimica nella fac. di med. e chir. nell'Univ. di Siena.

Belluigi Arnaldo, prof. univ. n. a Tolentino l'11 marzo 1893 da Umberto e da Gemma Romagnoli. L. fis. sper.

Roma, via Nomentana 136.

Geofisico nell'Uff. Centr. di Geofisica in Roma. Geologo nell'Uff. Geolog. di Roma; Capo Serv. geofisico A. G. I. P.; A. M. M. I.. Membro di numerosi Ist. ital. ed esteri. Già Capo servizio geominerario Abissinia; M. Cons. Naz.; delle Ricerche professionista, consulente geologo-geofisico. Ha num. pubblic. sugli atti delle più import. Acc. e Istit. scientifici.

Bellusci Giuseppe, professore, deputato, n. a S. Demetrio Corone (Cosenza) nel 1888. L. ll. e filos.

Roma, Camera dei Deputati.

Sottosegretario di Stato per la Pubbl. Istruz. nel 2° Gab. De Gasperi. Eletto dep. all'Ass. Costituente il 2 giugno 1946 nella lista del Part. Repubbl. per il XX Coll. (Roma).

Belluzzi Odone, professore univ.

Bologna, via G. Giacobbi 31.

E' prof. di scienza delle costruz. e di ponti nell'Univ. di Bologna.

Belluzzo Giuseppe, ingegnere, professore univ., n. a Verona il 25 novembre 1876 da Luigi e da Adelaide Francescatti. L. ing.

Roma, via Archimede 25.

Dal 1911 insegnò motori termici e idraulici nel Polit. di Milano poi prof. di costruz. di macchine nell'Univ. di Roma Ha pubblicato una cinquantina di monogr., mem. e voll. sugli argomenti tecnici più svariati e collabora con art. tecn. e scient. alle maggiori riv. ital. e stran. E' M. E. dell'Ist. Lomb. di Sc. e ll. Gli si debbono anche varie innovaz. nel campo pratico, fra cui la prima turbina a vapore costruita in Italia (1905), le prime prove nell'applicaz. delle turbine a vapore alle locomotive (1918) e, durante la guerra, il progetto di un tipo di bombarda da 400 mm. con 5 Km. di portata. Eletto deputato alla XXVII leg. (Lombardia), fu nominato min. dell'Econ. Naz. il 9-VII-1925. Min. per la P. I., carica dalla quale si dimise nel settembre 1929 dopo avere creato la Scuola Secondaria di Avviamento al lavoro e riordinato l'istruzione professionale. Nell'ottobre 1929 venne nominato Ministro di Stato. Già Senatore del Regno.

Op.: *Le turbine idrauliche* (prem. al conc. Cavallini del 1900), Milano, 1901: *Le turbine a vapore*, ib., 1905; (2ª ed., 1922-23); *Proiettili e cannoni*, Roma, 1916.

Beloch Dorotea (L. Teodoro), musicista, n. a Sybellenort (Svezia) da Giulio.

Roma, via Pompeo Magno 5.

Allieva di Mascagni, autrice di num. composizioni musicali quali: *Suite campestre* per viol. e piano: *La Pastorella* per soprano e coro: un poema lir. *Orfeo Narciso*: una *Piccola Suite* per orch.: un bozz. sinf. *Voci di primavera*, op. lir.: *Liana*, *Asfodelo*, *La Figlia dei Salci*, *Inga*. 3 commedie: *La Beffa del Giullare*; *Messaggero d'amore*, *La festa del Bocolo*; 3 balletti: *La Leggenda delle Sirene*, *La donna amata*, *Arlecchino vuole la luna*; 8 fiabe sceniche per fanciulli (rappres. in tutta Italia e prem. in vari conc.): *I cinque nani della Montagna Blu*, *Il principino smarrito*, *La bimba delle Stelle*, *Il fiore incantato*, *Il dono della fata*, *Reuccio Goladoro*, *Mamma Regina*, *Il Rosaio Stregato*.

Beloch Piazzolla Margherita, professore univ., n. a Frascati, da Giulio. L. m.

Ferrara, Corso Giovecca 116.

Ord. di geometria analitica nell'Univ. di Ferrara. S. Unione matem. italiana.

Belotti Giuseppe, editore, deputato, n. a Trescorre Balneario (Bergamo) il 16 luglio 1908 da Serafino e da Angela Carminato. L. sc. econ. e comm.

Bergamo, via Moroni 42.

Dir. di Azienda editoriale. È pres. prov. dell'Assoc. catt. lavorat. it. e pres. dell'Assoc. prov. delle Coop. Eletto Dep. all'Ass. Costituente il 2 giugno 1946 nella lista del Part. Democr. Crist. per il VI Coll. (Brescia).

Beltrami Giuseppe, prelato, n. a. Fossano il 17 gennaio 1889. L. teol.

Bogotà.

Arcivescovo titol. di Damasco, Nunzio Apostolico in Guatemala dal febbr. 1940 ed a Bogotà nel 1946.

Belvedere dott. Andrea.

Questore di Vercelli.

Benacchio Luigi, professore univ. L. m.

Padova, Università.

Lib. doc. di patol. spec. med. e metodolog. clin. nell'Univ. di Padova.

Benagiano Andrea, professore univ., n. a Gioia del Colle (Bari) il 1° ottobre 1904 da Giuseppe e da Crescenza Passiatore. L. m.

Roma, via Cimone 15.

Prof. di odontoiatria nell'Univ. di Roma, dir. inc. della Clin. Univ. Fu assist. univ. dopo aver vinto il concorso naz., indi aiuto di clin. all'Univ. di Roma. E' a. di num. pubblic. fra cui il trattato di *Patologia dentale* dell'Ist. bibliografico ital., Roma, 1945.

Benassi Memo, attore drammatico, n. a Parma nel 1886.

Milano.

Attore dramm. dir. di compagnia. Nel sett. 1938, a Venezia, impersonò la parte del Vescovo Sergio nella rappresentazione della *Nave* di D'Annunzio. Prese parte anche a vari film italiani.

Benazzi Mario, professore univ., n. a Canto il 29 agosto 1902 da Cesare. L. m.

Siena, v. S. Marco 4.

Prof. ord. di biologia e zoologia gener. nell'Univ. di Siena.

Bencini Alberto, professore univ. L. m.

Siena, v. Montanini 30.

Prof. ord. di clinica oculistica nell'Univ. di Siena.

Benciolini Francesco, professore univ. L. m.

Cremona, via Oberdan 46.

Lib. doc. di clin. otorinol. nell'Univ. di Padova.

Bencivenga Roberto, generale in congedo, deputato, n. a Roma il 2 ottobre 1872.

Roma, via Ravenna 24.

Cap. di S. M., partecipò alla gu. libica. Entrato in gu. nel 1915 col grado di magg., capo di S. M. del Gen. Cadorna, promosso ten. col. e col. per mer. di gu.; quindi comandante della Brigata *Casale* e della Brigata *Aosta*, dec. di 3 med. d'arg. e una di br. al V. M. Uff. dell'Ordine Militare dopo la gu., passò in P. A. S. e fu collab. mil. del *Paese* e del *Mondo*, Pres. dell'Assoc. della Stampa di Roma. Dep. al Parlam., XXVII leg., per la circoscriz. della Campania. Dichiarato decad. dal mand., perchè Aventin., il 9-XI-1926. Escluso dai quadri della riserva nel 1926 per motivi pol. Prese parte ai mov. di carattere pol. insurrez. nel periodo della lotta cland. Il 24 marzo 1944 fu investito dal Mar. Badoglio e dagli Alleati del Com. Civ. e Mil. della Città di Roma e suo territorio. Già Consultore naz. in rappr. della Camera dei Deputati, eletto deputato all'Ass. Costituente nella lista del Blocco Naz. della Libertà per il Collegio unico naz.

Op.: *L'esercito di oggi e quello di domani*, Roma, 1921; *Per l'ordinamento definitivo dell'esercito*, Roma, 1922; *Saggio critico sulla nostra guerra*, 5 vol., Roma, 1930.

Benco Silvio, giornalista, n. a Trieste il 22 novembre 1874 da Giovanni e da Giovanna Sardos.

Trieste, Villa Opicina 139.

Già red. dell'*Indipendente* (1890-1903) e poi del *Piccolo* (1903-15), fu internato dagli austriaci durante la guerra, e dopo l'armistizio fondò e diresse per 5 a. (1918-22) la *Nazione* di Trieste, poi red. del *Piccolo*. Nel 1932 gli è stato assegnato dall'Acc. d'It. il Premio per le lettere, per la sua opera di letterato e di critico. Ha pubbl. un libro di ricordi.

Op.: *Fiamma fredda* (rom.), Milano, 1903; *Il castello dei desideri* (id.), ib., 1906; *Trieste*, Trieste, 1910; *Gli ultimi anni della dominazione austriaca a Trieste*, Milano, 1919-20; *L'atmosfera del sole* (rom.), ib., 1921; *La corsa del tempo*, Trieste, 1922. ecc.

Bendinelli Goffredo, professore univ., n. a Città di Castello (Perugia) il 22 gennaio 1888 da Torello e da Clelia Ravaioli. L. lett.

Torino, via Barbaroux 1.

Già isp. per le B. A. presso le sopraint. musei e scavi di Taranto e di Roma, dal 1925 insegna archeologia e st. dell'arte ant. nell'Univ. di Torino. E' S. E. dell'Ist. di Arch. e st. dell'arte di Roma e S. C. della Pont. Acc. Romana di Arch., S. Naz. dell'Acc. delle Scien. di Torino. Ha promosso e diretto scavi in Roma e prov. ed ha illustrato in ampie monogr. talune fra le più imp. scoperte arch. di Roma nei *Monum.* Antichi dell'Acc. Linc.

Op.: *St. dell'arte antica e mod.*, Roma-Milano, 1925-30; *Torino romana*, Torino, 1929; *Il tesoro di argenteria di Marengo*, ib., 1937; *Dottrina dell'archeologia e della st. dell'arte*, ib., 1938; *Le pitture del Colombario di Villa Pamphili*, 1941, ecc.

Benedetti Achille (Aben, Sicanus), giornalista, n. a Marsala (Trapani) il 15 aprile 1881 da Filippo e da Albina Buschi.

Roma, Porta Lavernale 12.

Esordì nel 1898 scrivendo in giornali dell'Alta Italia e di Roma. redattore del *Corriere della Sera*. Fu dapprima red.

parlamentare, e dal 1911 in poi corrisp. di guerra, in Cirenaica, in Albania (all'assedio di Scutari con l'eserc. montenegr. nell'ott. 1912, meritò una medaglia d'arg. al V. M.), in Serbia e finalm. al fronte ital. Quivi fu dec. dal gen. Cadorna con una med. d'arg. per due combattimenti al Fortino triangolare di Nova Vas (10-X-1916) e a Hudi Loy sul Carso (1°-XI-1916) e con un'altra per l'assalto alla Quota 174 est (maggio 1917). Nel 1925-26 fece il servizio di guerra al Marocco nella campagna contro Abd El Krim per il *Giorn. d'Italia*. Dopo l'8 settembre 1943 perseguitato dai tedeschi.

Op.: *La Dalmazia alla vigilia della guerra*, Roma, 1916; *La conquista di Gorizia*, Firenze, 1916; *Cronache di guerra*, Milano, 1929; *I soldati di Cristo*, Roma, 1930; *La guerra equatoriale*, Milano, 1937; *Sahara, Niger, Ciad*, 1937; *Gli italiani di Tunisia*, ib., 1938.

Benedetti Anna, insegnante, n. a Ivrea (Aosta) l'8 ottobre 1872 da Giuseppe e da Teresa Ardemo.

Rivanazzano (Pavia).

Ha vissuto per molti anni all'estero, specialmente in Inghilterra, e insegnato lingua e letter. inglese nell'Educ. « Maria Adelaide » di Palermo. Docente della stessa materia in quella Univ., si occupa dal 1915 di letter. inglese nella *Nuova Antologia* e in altre riv. Ha scritto art. di crit. letter. ed è autore di pubbl. scolastiche.

Op.: *L'« Orlando Furioso » nella vita intell. del popolo inglese*, Firenze, 1913; *G. Meredith e W. Sharp*, Palermo, 1914; *Edoardo II d'Inghilterra al monastero di Budrio*, Palermo, 1921.

Benedetti Arrigo, giornalista e scrittore, n. a Lucca il 1° giugno 1910 da Gino e da Linda Agatoni.

Roma, via di Trasone 40.

Collab. lett. del *Corriere della Sera*, già red. di *Omnibus* e di *Tutto*, è stato anche dir. del settim. *Oggi*. Collab. di giorn. e riv. varie. Attualm. dir. dell'*Europeo*.

Op.: *Tempo di guerra*, Roma, 1934; *La figlia del capitano*, Firenze, 1938; *I misteri della città*, ib., 1941; *Le donne fantastiche*, Torino, 1942: *Paura all'alba*, Roma 1945: *Il silenzio degli uomini*, Milano, 1947.

Benedetti Edoardo, professore, n. a Trieste il 5 agosto 1894 da Arturo. L. sc. nat.

Parma, via Zanchi 12.

Prof. di biol. gen. e di anatom. comparata nell'Univ. di Parma: S. di num. Acc.

Op.: *Memoria sul sistema nervoso centrale del Proteus anguineus.*

Benedetti Enrico, avvocato e professore, n. a Foggia il 7 dicembre 1885 da Benedetto e da Maria Calatafimi. L. giur.

Pisa, via Oberdan 16.

Lib. doc. di istituz. di dir. civ. nell'Univ., inc. di materie giur. ed econ. nella Fac. d'ing. e inc. di legislaz. nell'Ist. Sup. Agrario di Pisa. Inc. di dir. agr.

Op.: *La rescissione della vendita per causa di lesione*, Pisa, 1910; *Della evizione*, Torino, 1912.

Benedetti Fedele, professore, n. a S. Anna D'Alfaedo (Verona) il 30 settembre 1913 da Michele e da Teresa Vallenari.

Sant'Anna d'Alfaedo (Verona), via Ceredo 25.

Esordì nell'insegn. a 22 anni in Mangalore (Kanarà-India) dapprima e in Bangalore (Mysore-India). Collab. a riv. e giorn. in inglese ed ital. Cultore di studi indologici, pubblicò diversi lavori sull'India.

Op.: *Italiani in India*; *l'India che non si conosce*; *Voci dal Bengala*; *Luci di Cristianesimo nell'India pagana*; *I tre volti dell'India*; ecc.

Benedetti G. Battista, consigliere della Corte dei Conti. L. giur.

Roma, via Mirandola 30.

Cons. addetto alla delegazione della Corte dei Conti presso l'Alto Commiss. per la Sardegna in Cagliari.

Benedetti Giulio (G. B.), giornalista, n. a Roma il 10 novembre 1893 da Nazareno e da Teresa Bonsignori.

Milano, via Monte Santo 7.

Esordì nel giornalismo romano nel 1912. Inviato spec. dell'*Idea Nazionale*, del *Nuovo Giornale* e del *Paese* di Torino a Fiume nel nov. 1918; nell'ag. 1919 fu tra i fondatori della *Vedetta d'Italia*, che diresse sino al 1921. Passò quindi al *Resto del Carlino* e al *Secolo* di Milano. Fond. della riv. *La Terra*, e dir. dell'*Ambrosiano* dal 1930, Fondò e dir. dal 1941 la riv. *Primi piani*.

Op.: *Fiume, Porto Baros e il retroterra*, Roma, 1922; *Enrico Corradini*, Piacenza, 1922; *La pace di Fiume* (con pref. del Mar. sen. Giardino), Bologna, 1924; *Rivendicazioni Adriatiche*, Milano, 1929; *Codice della Stampa e degli Autori*, ib., 1930; *Annuario della Stampa*, Bologna, 1930, 1933, 1935, 1937-38; *Codice della Stampa*, Milano, 1942.

Benedetti Tullio, ingegnere, deputato, n. a Pescia (Lucca) il 12 maggio 1884. L. ing.

Roma, via della Mercede 9.

Giorn. dir. del quot. *Il Giornale della*

Sen. Dep. al Parlam. XXV leg. per la circoscr. di Lucca e XXVI per quella di Pisa. Iscr. prima al gruppo Misto, poi a quello della Democr. Lib. M. della Comm. perm. lav. e prev. soc. 1921-22; vice pres. della Commiss. perm. comunicaz. 1922-23. Già Consultore naz. in rappr. della Concentraz. Dem. Liberale, eletto deputato all'Ass. Costituente per il Collegio unico naz.

Benedetti Michelangeli Arturo, pianista, n. a Brescia il 5 gennaio 1920.

Brescia.

Concertista di fama internazionale: prof. di pianof. nel Conserv. Mus. di Bologna. Nel 1938, vinse un concorso internazionale.

Ha eseguito nel 1947 una tournée in Inghilterra riscuotendo massimo successo.

Benedettini Luigi Filippo, deputato, n. a Roma il 23 dicembre 1898.

Roma, Camera dei Deputati.

Combattente, ferito, dec. ten. col. di art. e pilota osservatore. Vicepres. dell'Unione Monarchica, nel 1945 fondò il Fronte della Libertà. Dirige *La Voce Monarchica.* Eletto dep. nel XX Coll. Elettorale di Roma per l'Ass. Costituente.

Benedetto Luigi Foscolo, professore univ., n. a Torino il 24 febbraio 1886 da Giuseppe e da Cesare Ruffinati.

Firenze, Università, viale Principe Eugenio 3.

Cumiana (Torino).

Prof. ord. di letter. franc. all'Univ. di Firenze, collabora alle princ. riviste ital. ed estere. S. N. Accad. dei Lincei.

Op.: *Il « roman de la Rose » e la letter. ital.*, Halle, 1910; *Madame de Warens d'après des nouveaux documents*, Parigi, 1914; *Le origini di Salambò*, Firenze, 1920; *Il « discorso » di Blaise Pascal « sulle amorose passioni »*, Foligno, 1925; *« Il milione » di Marco Polo* (1ª ed. integr.), Firenze, 1927.

Benedicenti Alberico, professore univ. emerito, n. a Mondovì (Cuneo) il 29 maggio 1866 da Luigi e da Carolina Caimi. L. m. e sc. nat.

Genova, via S. Vito 3.

SN. Acc. Lincei. M. di Acc. ital. e straniere.

Op.: *Malati, medici e farmacisti*, Milano 1925: *Romanzo del vecchio professore*, ib. 1946.

Benelli Sem, poeta e drammaturgo, n. a Prato in Toscana il 10 agosto 1877 da Raffaello e da Giovacchina Borri.

Zoagli (Genova).

Fu dir. d'una fabbrica di mobili artistici e red.-capo della *Rassegna internaz.* Esordì come poeta lirico col poema *Un figlio dei tempi* (1905), poi si dedicò al teatro, al quale ha dato via via *Lassalle, la Terra, Vita gaia, Tignola, La maschera di Bruno, La cena delle beffe, L'amore dei tre re, Il Mantellaccio, Rosmunda, La Gorgona, Le nozze dei Centauri, L'altare, Alì, Arzigogolo, La Santa, Primavera, L'amorosa tragedia, Il vezzo di perle,* pubblicati per lo più dall'ed. Treves, oggi dall'ed. Mondadori. Uff. in guerra, 2 volte ferito e dec. di med. d'arg., partecipò al siluramento della « Viribus Unitis ». Iniziò anche il movim. per l'italianità di Fiume. Fu eletto deputato per Firenze alla XXVI e poi anche alla XXVII leg. alla Camera sostenne i diritti di Fiume e della Dalmazia. Vol. nella guerra etiopica, ne scrisse le sue impressioni nel vol. *Io in Africa*, Milano, 1936.

Benetazzo Gian Battista, professore univ., n. a Padova nel 1903 da Eugenio e da Augusta Colpi. L. m.

Padova, v. R. Rinaldi 12.

Lib. doc. di clin. dermosifil. nell'Univ. di Padova.

Benetti-Brunelli Valeria, professoressa, n. a Roma da Roberto Benetti e da Paolina Curti. LL. sc. nat. e filos.

Roma, via Bellini 9.

E' prof. inc. di pedag. e di st. della pedag. italiana presso l'Univ. di Roma dal 1933, collab. della *Nuova Antologia, Rivista Pedagogica, Levana, Educazione Nazionale*, ecc.

Op.: *I valori dell'educazione*, Roma, 1914; *Le origini italiane della scuola umanistica*, ib., 1919; *L'educazione naz. del pensiero di G. Capponi*, ib., 1920; *Leon Battista Alberti e il Rinnovamento ped. del '400*, Firenze, 1925; *L'origine della scuola « italiana » del popolo*, ib., 1932; *Albori di un'educazione nazionale nelle repubbliche napoleoniche in Italia* (1796-1799), ib., 1932; *Metodi e problemi di educazione infantile*, ib., 1932; *La donna nella civiltà moderna*, Torino, 1933; *L'educazione in Grecia* (vol. III), Firenze-Roma-Padova, 1939-41: *L'eroico omerico*, 1941: *Educazione romana* 1943 ecc.

Beneventano Della Corte Francesco, barone, dirigente agricolo, n. a Catania il 4 agosto 1911 da Giuseppe Luigi e da Gaetana Cannavà. LL. mat. e giur.

Catania, via S. Gaetano alla Grotta 14.

Si è dedicato oltre che agli studi preferiti di fisica sperimentale, anche alla

sua azienda agricola. Pilota civile, fa parte di molte società sportive.
All'inizio della seconda gu. mond. è stato richiamato in servizio nella Marina da gu., dove ha prestato serv. per tutto il periodo bellico con il grado di ten. delle Armi Nav. Al momento dell'armistizio è stato internato in Germania. Rientrato in Italia, favorì il mov. monarchico, sia come dirigente dell'Un. Mon. Ital. che come propagandista e pubblicista Attualm. è a capo del P. N. M. per la Sicilia Or. e Dep. al Parl. Siciliano per il Coll. Catania.

Benfratello Salvatore, professore univ. n. a Palermo il 24 maggio 1881 da Guglielmo e da Luisa Barba.
L. ing. civ.
Palermo, via Dante 54.
Ass. di archit. tecn. dal 1909 nella Scuola di Applic. per gli ing. ed archit. di Palermo, dal 1920-32 tit. della stessa disciplina nella Scuola d'Ing. di Pisa e dir. dell'Ist. di Archit. e Costr. Edili, dal 1932 dir. dell'Ist. omonimo a Palermo. Ha progettato e costruito varie op. d'arte spec. in Toscana ed in Sicilia fra cui edif. univ. in Pisa e Palermo seguendo le moderne tend. architettoniche.
Op.: *Sulle costruzioni ospitaliere*, Palermo, 1912; *Tecnologie delle costr. edili*, Pisa, 1922; *Ordinamento degli edifici*, ib., 1923; *Storia delle costr. archit.*, ib., 1925; *Caratteri distributivi degli edifici*, Palermo, 1941; ecc.

Benigni Attilio, industriale.
Roma, via G. Severano 1.
Cav. del Lav. M. della Giunta Esecutiva della Confederaz. Gen. dell'Industria Ital.

Benigno Raffaele, magistrato, n. a Napoli il 25 maggio 1883.
Napoli, via Tribunali 231.
Cons. di Cassaz. con funz. di Pres. di sez. d'Appello.

Benincasa Regolo, scrittore e commediografo, n. a Roma il 3 luglio 1895 da Michelangelo e da Regina Bacigalupi. L. giur.
Milano, via Fiori chiari 3.
Già dir. de *L'Arengo*, *Dramatica*, *Illustrazione Teatrale*, *Films*, collabora con art. di lett. e vari a num. quot. Ha dato al teatro *L'eterna canzone* (Milano, 1924), *Cristoforo Colombo* (Palermo, 1927), *Il mio principe azzurro sei tu!* (Vicenza, 1929), *Tenebre* (Verona, 1930), e ha tradotto da Ibsen e da Dostoievski. E' dec. di med. di br. al V. M.
Op.: *Ignoto Militi*, Roma, 1921; *La canzone del San Michele*, Milano, 1924; *Liriche d'amore*, ib., 1924; *Enrico Ibsen; La vita e le opere*, ib., 1928; *E. Ibsen e il Peer Gynt*, ib., 1928; *Le avventure di un giramondo* (rom.), ib., 1929; *Black Follies* (id.), ib., 1929; *Cagliostro*, ib., 1931; *La vita di Venere*, ib., 1931.

Benincore Alfredo, dirigente bancario.
L. sc. econ.
Firenze, Banca Toscana.
Amministratore del. della Banca Toscana. Rappresentante delle Banche di credito ordinario e dei Banchieri nel Cons. direttivo dell'Associazione Bancaria Italiana.

Benini Rodolfo, professore univ., n. a Cremona l'11 giugno 1862 da Angelo e da Angela Luigia Anelli.
L. giur.
Roma, via Genova 24.
Già prof. di st. del comm. nella Sc. Sup. di Comm. di Bari (1889-95), di econ. pol. e statist. nell'Univ. di Perugia (1896), e di statist. in quella di Pavia (1898-1907), professore di statistica nell'Univ. di Roma (1907-29), poi di econ. pol. nella stessa Univ. Infine prof. emerito. Già SN. Acc. Linc., è MC. Ist. Lomb. e Ist. Ven., SO. Soc. Hongroise de Statist., M. On. dell'Inst. Internat. de Statistica, ecc. Già Accademico d'Italia.
Op.: *Principi di demografia*, Firenze, 1901; *Principi di statist. metodol.*, Torino, 1906; *Dante fra gli splendori de' suoi enigmi risolti*, Roma, 1919; *Scienza religione ed arte nell'astronomia di Dante*, ib., 1939.

Bennani Luigi, avvocato, deputato, n. a Fabriano il 20 agosto 1884.
L. giur.
Fabriano (Ancona).
Eletto dep. all'Ass. Costituente nella lista del Part. Socialista nel XVIII Coll. (Ancona) il 2 giugno 1946.

Bennicelli Alfredo, conte, agricoltore, n. a Roma il 13 febbraio 1879.
Roma, piazza dell'Orologio 7 (Palazzo Bennicelli).
Svolge la sua attività spec. come agricoltore, occupandosi, nei suoi terreni umbri, del miglioramento morale e soc. dei lavoratori agricoli e del perfezionam. dei processi produttivi. V. pres. dell'Op. «Maresciallo Giardino», per Orfani di gu., fece parte dei cons. dirett., di altri Enti di assist. nelle prov. di Roma e Perugia, come pure di Enti agricoli ed econ. Già Senatore del Regno.

Bensa Felice, n. a Genova il 22 gennaio 1878.
Genova, piazza Fontane Marose 3.
Già senatore del Regno.

Bentivoglio Giancarlo, professore univ. L. m.

Pavia, Università.

Prof. ord. di clin. pediatrica.

Bentivoglio Guido Luigi, vescovo, n. a Viterbo il 22 maggio 1899 da Serafino e da Geltrude Morelli. L. teol.

Vescovo di Avellino. Per le benemerenze che egli seppe conquistarsi durante i terribili giorni dei bombardamenti aerei sulla città di Avellino, gli è stata conferita in data 5 ott. 1945 la Med. d'arg. al Val. civ.

Benvenuti Benvenuto, pittore, n. a Livorno il 5 ottobre 1881 da Candido e da Fortunata Minuti.

Milano.

Allievo del pittore divisionista Grubicy De Dragon, continua la sua maniera. Partecipò all'Espos. Intern. di Milano del 1906, ad alcune mostre divisioniste a Parigi, e alla Mostra dei divisionisti ital. nel 1907. Prese parte anche alla 1ª Biennale Rom. del 1920.

Benvenuti Ludovico, avvocato, deputato, n. a Verona il 10 aprile 1899. L. giur.

Ombriano-Crema (Cremona).

Eletto dep. all'Ass. Costituente il 2 giugno 1946 nella lista del part. Democr. crist. nel VII Coll. (Mantova).

Benzoni Ferdinando, marchese, dirigente commerciale.

Roma, via Po 32.

Pres. Ente Naz. Industrie Cinematogr. «*Enic*» sede in Roma, cap. 24 milioni.

Beomonte Maria Esther (Maria Denis), attrice, n. a Buenos Aires da Belisario e da Gemma Lucchesi.

Roma, via Piave 29.

Ha interpretato moltissimi films, fra cui: *Addio giovinezza; Le due orfanelle; Pazza di gioia; La Bohème; L'assedio dell'Alcazar*, ecc.

Beonio-Brocchieri Vittorio, professore univ., scrittore, n. a Lodi (Milano) il 4 maggio 1902 da Augusto e da Carmela Boggiali LL. giur. filos. e sc. pol.

Milano, via Principe Umberto 17.

Collab. del *Corr. della sera* e di varie riv. di cultura. Ha visitato tutti i paesi e tutti gli oceani del globo. Come aviatore, ha compiuto da solo, anche a scopo di esplorazione e di studio, trasvolate oltre il circolo polare, sui deserti mesopotamici, sull'Africa equatoriale, sulla Siberia. Ha girato più volte attorno alla Terra ed è stato conf. il suo nome a una zona della Groenlandia orient. da lui esplorata. Partecipò alla guerra d'Africa come vol. col grado di capitano pilota d'aeron.; e nelle operazioni in Aussa fece vari atterraggi nel cuore del territorio nemico. Fu pure il primo a scendere sulle rive del Tana e ad Addis Abeba. E' dec. di med. arg. al V. M. Vol. col gr. di magg. pilota nella gu. mond. compì num. voli dalle coste dell'O. Indiano al fronte della Lapponia, dai cieli della Libia a quelli della Russia. E' dec. di med. d'arg. e med. bronzo al V. M. e di med. arg. al V. Aer. Ord. di St. delle Dottr. pol. nell'Univ. di Pavia.

Op.: Storia del pensiero: *Profilo di F. Nietzsche*, 1926; *La filosofia politica di Th. Hobbes*, 1927; *Saggi Critici di Storia delle dottrine politiche*, 1928; *Osvaldo Spengler*, 1929; *Trattato di Storia delle dottrine politiche*, (Vol. I 1934, Vol. II 1938, Vol. III 1942). — Edizioni critiche e versioni di vari classici della filosofia politica (Pollock, Locke, Burke, Spengler). — Libri di viaggio». *Islanda e altre tappe*, 1928; *Viaggio intorno al mondo*, 1933; *Dall'uno all'altro Polo*, 1934; *Al vento delle steppe*, 1935 (II edizione 1939); *Da solo traverso i cieli*, 1935; *Cieli d'Etiopia*, 1936; *Il volo traverso i secoli*, 1941. — Racconti: *La leggenda dell'Artide*, 1937; *Vita selvaggia*, 1938; *Pigliatemi come sono*, 1940. — Libri per ragazzi: *La faccia della terra*, 3 volumi, 1941-42; *Antologia degli scritti di Italo Balbo*, 1937; *Le ali del piccolo Vagabondo*, 1940 (II ed. 1941).

Beraldini Ettore, pittore e incisore, n. a Savigliano (Cuneo) il 19 settembre 1887 da Valentino e da Giulietta Cigalini.

Verona, via C. Battisti 11.

Ha esposto a Torino, Napoli, all'Internaz. di Venezia e all'estero, riportando il «Premio Combattenti» dell'Espos. Naz. di Torino del 1919, il «Premio Naz. Fumagalli» (Milano, 1920), il «Premio Naz.» della I Naz. Biennale di Napoli ed un premio sovvenzione dell'Acc. d'It. per l'incisione (1935). Sue opere sono al Museo di Verona, alle Gall. d'Arte moderna di Roma, Latina e Piacenza, ecc.

Berardelli Giulio Antonio, magistrato, n. a Martirano (Catanzaro) il 30 luglio 1879 da Francesco e da Maria Annina De Medici. L. giur.

Roma, via Collina 36.

A Roma compì gli studi della Sc. dipl. coloniale e fu pres. del Circ. univ. giur. Entrò in magistr. nel 1904. Fu per 9 a. capo della Giustizia in Somalia e preparò regol. e relaz. tra cui quella su passaggio dello Iubaland all'Italia. E,

stato per tre anni esperto penitenziario del Gov. della Thailandia.

Op.: *Monograf. sull'azione pauliana*, Roma, 1903; *Il Magistrato ha una missione più che una funzione da compiere; Cum parmula; Relazione per il Congresso di Moralità in Roma; l'Ergastolo di S. Stefano; Costituz. del Siam, La prostituzione in Giappone*, ecc.

Berardi Corradino, magistrato, n. ad Orsara Irp. (Foggia) il 2 maggio 1883.

Roma, via Cardinal de Luca 22.

Sost. Proc. Gen. di Cassazione a Roma.

Berardi Paolo, generale di C. d'A., n. a Torino il 21 giugno 1885.

Partecipò alla camp. libica distinguendosi a Sidi Said. Cap. nel 1915, magg. 1917 prendeva parte alla gu. 1915-18. Allievo delle Sc. di Guerra nel 1920. Fece parte nel 1926 come T. Col., nel Corpo di S. M. Col. comand. il 20° Art. da camp. nel 1932. Gen. di brigata comand. l'art. del C. d'A. di Torino nel 1937; comand. la guardia alla frontiera nel 1939, nel 1940 comand. il II Raggruppamento alpino alla frontiera alpina occ. Quale comand. della div. « Brennero » prese parte alle operaz. in Albania (1940-41). Gen. di divis. nel 1941 e capo di S. M. del Comando della VII Armata. Ha comandato la divis. « Sassari » nelle operaz. del maggio 1942 in Balcania. Il 3-II-1943 fu prom. gen. di C. d'A., il 18-XI-1943 nom. Capo di Stato Magg. Esercito. E' dec. di 2 med. di br. al V. M. e insignito della cr. di cav. e di comm. dell'O. M.

Berardinone Enrico.

Roma.

Nom. il 5-VII-45 Sottosegr. per l'Assis. postbellica nel Gab. Parri, e riconfermato in tale carica il 14-XII-45 nel 1° Gab. De Gasperi.

Berardis Vincenzo, diplomatico, n. a Dongo (Como) il 21 giugno 1889.

Roma, Via Bertoloni 1

Min. plenip., già inviato straord. a Dublino, attualm. al Ministero.

Beraudo di Pralormo Emanuele, n. a Pralormo (Torino) il 13 luglio 1887 da Carlo.

Torino, corso Matteotti 16.

Decorato di medaglia d'oro al V. M. nel 1942.

Beretta Alessandro, professore univ., n. a Costa Masnaga (Como) il 23 febbraio 1900 da Enrico e da Maria Carpani. L. m.

Padova, via Marconi.

Lib. doc. di patolog. spec. med. e metodol. clin. e assist. ord. di clin. med. nell'Univ. di Padova.

Beretta Guido, architetto, n. a Valbrona (Como) il 15 luglio 1913 da Giovan Battista e da Bice Acquistapace. L. arch.

Milano, via G. Mellerio 4.

Suoi lavori sono: il piano regol. di Lussinpiccolo, una monografia sulla chiesa di S. Michele in Pavia, il progetto di tre ville sul lago di Como, progetto del nuovo stadio di Tiro al Piccione in Milano, n. 14 arredamenti eseguiti in Milano, Roma e Torino. E' consul. art. della ditta Tre « A » produttrice di oggetti per arredamenti.

Beretta Pietro, fabbricante di armi.

Gardone Valtrompia (Brescia).

Cav. del Lav. dal 9 aprile 1922.

Beretta Ugo, professore univ., n. ad Arcola (La Spezia) il 20 novembre 1902 da Enrico e da Ismene Capinossi. L. chim.

Napoli, via Mezzocannone 4.

Ord. di chim. fisica nell'Univ. di Napoli.

Bergami Gino, scienziato, n. a Tricase (Lecce) nel 1903. L. m.

Napoli, via Aniello Falcone 175.

Vanta una brillante carr. di studi e ricerche scientifiche. Presso l'Istituto di Fisiol. assist. di F. Bottazzi che lo ebbe come uno dei suoi migl. all. Nel 1928 si trasferì nella Univ. di Milano continuando a svolgere la sua attiv. scient. che gli valse un pr. della Fed. Fossati e il conseguim. di due lib. doc. in fisiol. e biochim. Dal 1929 iniziò una inint. serie di contatti con i princ. labor. biolog. mond., recandosi negli S. U., Canadà, Inghilterra, Belgio, Francia, Germania, Svizzera, Ungheria, Polonia, Russia partecipando, con comunicaz. scient. ai Congr. Internaz. di Boston (1929), Roma (1932), Mosca (1935), Zurigo (1938). Classif. al 1° posto nel conc. alla catt. di fisiol. di Sassari nel 1936, fu chiam. nello stesso a. all'Univ. di Bari. Nel 1938 fu contemp. chiamato dalla Fac. di Napoli a sostituire F. Bottazzi e dall'Univ. di Milano a succ. al Prof Foà. Accettò quella napolet. che regge tuttora. Comp. del Comit. Centr. del P. L. I. nel mezzogiorno dalla sua prima ricostituz., fu design. alla carica di subcommiss. per l'igiene al Comune di Napoli, E' stato sottosegr. all'Agric. nel I° e nel II° Min. di coaliz. ha assunto la carica di sottosegr. per l'Alimentazione nel gab. Parri ed in seguito nella Sanità Pubbl.

Bergamini Alberto, giornalista, deputato, Senatore della Repubblica, n. a San Giovanni in Persiceto (Bologna) il 1° giugno 1871.

Ramazzano (Perugia).

Fondò nel 1901 e diresse il *Giornale d'Italia*, il *Piccolo*, il *Giornale d'Italia Agricolo*. Nel 1923, poco dopo l'avvento del fasc., dovette lasciare il suo ufficio che riprese il 25-VII-1943. Nel sett. 1943 dovette ancora lasciare i suoi giornali; fu arrestato il 1°-XI-1943 e fuggì dal carcere il 27-I-1944. Ha promosso la Concentraz. democr. lib., che presiede. Già senatore del Regno. Già Consultore naz. in rappr. del Senato, eletto deputato all'Ass. Costituente per il Collegio unico nazionale.

Bergamini Aldo, pittore, n. ad Adria (Rovigo) il 14 maggio 1903 da Egisto e da Anna Amorosi.

Venezia, S. Stae 1892.

Espose per la prima volta nel 1926 alla Mostra di Ca' Pesaro al Lido, poi alle Mostre sindacali venete, alla 2ª Mostra d'A. Marinara a Roma (1927) e alla XVIII Biennale di Venezia. Molte sue pitture sono state acquistate da enti pubblici e privati (*Nudo al mare, Natura morta, Paesaggio*, ecc.).

Bergman Vera, attrice, n. a l'Aja (Olanda) il 16 febbraio 1922 da Carlo e da Enriqueta Alvrens.

Roma, Lungotevere Flaminio 62.

Come attrice teatrale e cinemat. ha lavorato a Berlino e a Praga. Dal 1940 in Italia in num. film tra cui: *Manovre d'amore; Maddalena zero in condotta; Notte d'amore; Barbablù; La bocca sulla strada; Mas; La fabbrica dell'imprevisto; Il campione; Non canto più; Tre ragazze cercano marito; Teheran; Fuga nella tempesta; Apocalisse; Il fabbro del convento.*

Bergmann Giulio, avvocato, n. a Milano il 21 novembre 1881 da Giuseppe. L. giur.

Milano, via Bigli 9.

Già Consultore naz. designato dall'Assoc. Naz. Combattenti (Commissione Affari Politici e Amministrativi).

Berio Adolfo, consigliere di Stato, n. a Firenze il 27 luglio 1868 da Ernesto e da Giuseppina Rosay. L. giur.

Roma, via G. Nicotera 29.

Referend. al Cons. di Stato nel 1902 vi percorse la carr. fino a pres. di sez. Fu dir. gen. al Min. dell'Econ. (1915-1928), e cons. comunale e ass. a Roma, presid. del Consiglio sup. delle min., fece parte di numer. commiss. anche parlam. ed ebbe inc. vari. È autore di mon. giur. Senatore dall'8-VI-1921.

Berio Alberto, diplomatico, n. a Roma il 3 marzo 1900.

Berna.

Min. plenip., inviato speciale a Berna dal 9-XII-1944.

Berlingeri Giorgio, avvocato e professore, n. a Genova il 14 aprile 1884 da Francesco e da Antonietta Pescetto. L. giur., Lib. doc. dir. maritt.

Genova, corso Carbonara 1.

Lib. doc. di dir. maritt. nell'Univ. di Genova e inc. di dir. ed econ. nella fac. di insegn., è condir. della *Riv. di dir. marittimo*, M. permanente del Comité Maritime International.

Op.: *Time Charter*, Mortara, 1914; *Noleggio*, Milano, 1916; *Dall'antico ius naufragii al moderno diritto di ricupero*, Roma, 1933; *Assistenza e salvataggio* (in « Nuovo Dig. It. »), 1940, ecc.

Berlingozzi Sergio, professore univ.

Modena, Università.

Prof. ord. di chim. generale.

Berlinguer Mario, avvocato, n. a Sassari l'11 marzo 1891 da Enrico e da Caterina Falco. L. giur.

Ufficio: Sassari, via Cavour 34.

Abitaz.: Roma, via Carlo Poma 2.

Fece gli studi a Sassari ove si laureò in giur. Entrò giovanissimo in giornal. prima come red., poi come condir. del quot. *La Nuova Sardegna*, soppresso nel 1925 dal fasc., corrisp. e collab. di vari giorn. e riv. di Roma e Milano. Vol. della gu. 1915-18. Avv. pen., iscritto in Cassaz., Cons. e Dep. prov. Dep. al Parlam. nella XXVII leg. col Gruppo Amendola. Rel. sul probl. della giustizia al Congresso dell'Un. Naz. in Roma e, con F. Turati, rel. sulla situazione, a Milano, nel Congresso del Controllo democratico. Tenace avversario del fasc. subì aggressioni ed arresti. Aderì al Part. d'Az., organizz. di gruppi cland. e della stampa cland. in Sardegna. Dal mag. 1944 al 12 luglio 1945 Alto Commissario agg. per la puniz. dei delitti fasc. Fu P. M. nei processi Caruso e Suvich-Roatta all'Alta Corte di Giustizia. Collab. del *Giornale dell'Emilia* di Bologna. Già Consultore naz. in rappr. della Camera dei Deputati.

Op.: *La giustizia nel regime fascista*, Sassari, 1943; *Vita giudiziaria in Sardegna*, ib., 1944; *La crisi della giustizia*, Roma, 1944; *In Assise*, ib., 1945; *Avanti Sardegna* (giorn. cland. sardo), ib., 1945; *Le requisitorie nei processi Caruso e Suvich-Roatta*, 1946.

Berlini Zoppi Carlo, agricoltore, avvocato. L. giur.

Roma, via Brofferio 6.

Grosseto, via Roma 3.

Pres. Associaz. Agric. di Grosseto. M. della Giunta esec. della Confederaz. Ital. degli Agric. (Confida).

Berlucchi Carlo, professore univ., n. a Lodi il 27 giugno 1897 da Giovanni e da Emma Madini. L. m.

Pavia, via Palestro 1.

Prof. ord. di Neuropsichiatria nell'Univ. di Padova. Autore di lavori sulla istogenesi della glia, sulla mielomalacia midollare, sulla anatomia patologica del corpo striato, sulla psicosi alluc. cronica, ecc. Condir. della *Riv. di Patologia nerv. e ment.*

Berlutti Giorgio, editore e scrittore, n. a Tuscania (Viterbo) il 24 aprile 1889 da Gustavo e da Benedetta Copponi.

Uff.: Roma, via dei Prefetti 8.

Abitaz.: via del Mascherino 72.

Già dir. del settim. per i giovani *Il Tricolore*, della riv. *Turismo d'Italia*, e della Un. Ed. d'Italia. Condir. del giorn. *Il Globo*.

Op.: *Ritorno all'amore sulle orme di Gesù*. Roma, 1945.

Bernabò Brea Luigi, archeologo, n. a Genova il 27 settembre 1910 da Eduardo e da Adelia Canevaro. LL. giur. e II.

Siracusa, Museo Nazionale.

Soprintend. alle Antichità della Sicilia Orient.: Isp. al Museo Naz. di Taranto. Ha partecipato a diversi riordinam. e scavi. Ha scritto num. monogr.

Op.: *Vasi attici con figure rosse del Museo Archeol. di Genova-Pegli*, 1941; *Corpus Vasorum antiquorum, Museo Civ. di Genova-Pegli*, 1942; *Relaz. Prelim. sugli scavi nella cav. delle Arene Candide di Finale Ligure*, 1943; *Di una stazione all'aperto nei pressi di Rossiglione e considerazioni sull'età del ferro in Liguria*, 1946.

Bernamonti Dante, organizzatore stud., deputato, n. a Cremona il 10 marzo 1898. D. mag.

Cremona.

Nel 1914 entrò nel mov. della giov. Soc. Fu Segr. di Fed. Giov. Soc. arrestato e cond. a 5 a. di recl. di cui 2 scont. Alla Sciss. del Soc. si iscrisse al Part. Com.

Eletto dep. all'Ass. Costituente il 2 giugno 1946 nella lista del part. Comun. per il VII Coll. (Mantova).

Bernari Carlo (Bernari), giornalista e scrittore, n. a Napoli il 13 ottobre 1909 da Eugenio e da Emma Cacace.

Milano, via Carnaghi 14.

Ha collaborato all'*Italia vivente* (1931) *Antieuropa*, *Italia letteraria*, *Mattino*, *Lettura*. Attualmente scrive nei principali quotidiani.

Op.: *Uda*, Napoli 1931; *Tre operai*, Milano 1934; *Quasi un secolo*, ib. 1940; *Prologo alle tenebre*, Roma, 1947.

Bernardelli Francesco, giornalista, n. a Torino l'8 aprile 1894 da Enrico e da Anna Poli. L. giur.

Torino, via Vitt. Amedeo 17.

Già crit. dramm. de *La Stampa*, e collab. de *La Nazione*. È mutilato di gu. e dec. di 1 med. d'arg. Premio Acc. d'It. 21-IV-1942.

Op.: *Ritratti morali e letterari*.

Bernardi Adriano, avvocato, deputato, n. a Trento il 22 novembre 1898 da Eugenio. L. giur.

Como.

Segret. prov. del Part. Soc. Dec. med. d'oro C. L. N. Como.

Eletto dep. all'Ass. Costituente il 2 giugno 1946 nella lista del part. Soc. per V Coll. (Como).

Bernardi Alessandro, professore, n. a Bologna il 27 aprile 1886 da Felice e da Maria Barghi. L. chim., D. farm.

Bologna, via Saragozza.

Lib. doc. di chim. farmaceut. e tossicol. nell'Univ. di Urbino. Ha num. articoli e monogr. scient. su riv. ital. e straniere.

Op.: *Tecnica farmaceutica con appendice alla legislazione vigente*, 1937.

Bernardi Carlo, scrittore, n. a Tortona il 20 novembre 1859 da Giuseppe e da Felicina Guala.

Torino, via Fratelli Carle 19.

Prof. di materie lett. nelle scuole medie, da parecchi anni a riposo. Novelliere, pubblicò e continua a pubblicare prose narrative in giorn. e riv., fra le quali la *Nuova Antologia*, la *Lettura*, *l'Illustrazione Italiana*.

Op.: *L'Incubo e altre novelle*, Milano 1922; *Terra nostra Piemonte*, Ivrea 1925; *Un dramma*, tre atti, Milano; *Passato remoto*, Torino 1946. Ha tradotto: Chateaubriand: *Atala*, *Renato*, *Le avventure dell'ultimo degli Abenceragi*, 1935; Racine: *Britannico*, Fedra 1939; De Coster: *La leggenda e le avventure di Ulenspiegel e di Lamme Goedzak*, 1942.

Bernardi Ferdinando, vescovo, n. a Castiglione Torinese il 10 luglio 1874.

Vescovo di Taranto.

Bernardi Gaetano, industriale e scrittore, n. a Trento il 9 agosto 1884 da Pietro e da Maria Zanolini. L. sc. a Vienna.

Milano, via Mercadante 10.

Compropr. e dir. comm Soc. it. Apparecchi scientifici. E' acc. degli Agiati e scrittore di libri per ragazzi e di rom.

Op.: Rom. per ragazzi: *La Spagna degli Aztechi*, Torino, 1922; *Leal*, ib., 1923; *Le miniere del monte Zutrof*, ib., 1927; *Contadini d'Italia*, ib., 1928; *Le due ville*, ib., 1930; *Il figlio del ghiacciaio*, Trento, 1939. — Rom. pubbl. nella «Domenica del Corriere» *Il Dottor Gomoll*, 1935; *Il veggente*, 1935-36; *I misteri della R. E. F.*, 1936; *Stella vagabonda*, 1936-37. — Altri rom.; *L'uomo della via*, Milano, 1940; *La casa sopra la roccia*, Trento, 1941.

Bernardi Gian Giuseppe, musicista, n. a Venezia il 15 settembre 1865 da Carlo e da Carlotta Sterle. L. giur., Istit. Sup. Sc. Soc. Venezia e D. composiz.

Venezia, SS. Apostoli 4760-A.

Insegnò armonia, contrappunto e fuga, nonchè storia della musica nel Conserv. B. Marcello di Venezia. Diresse l'Accademia di Musica Antica. Acc. on. dell'Acc. Mus. Firenze; Acc. corrisp. dell'Acc. di Udine; Soc. resid. Ateneo Veneto. Tra le varie composizioni, da ricordare specialmente *Caecilia*, *Il perdono d'Assisi*, *Un martirio d'amore*. Ha riveduto e ampliato la *Storia della musica* di U. Untersteiner (Milano, 1924-39), di recente ha esumato e ridotto ad intermezzo *La serva astuta* di Goldoni nella musica di B. Galuppi.

Op.: *Armonia* (man. Hoepli), Milano, 1897 (5ª ed., 1926); *Contrappunto* (id.), ib., 1904 (2ª ed., 1925, trad. in ingl.); *La musica a Venezia nell'età di Goldoni*, Venezia, 1907; *Il teatro musicale venez. del' 700*, Mantova, 1914; *La musica nell'Acc. Virgiliana di Mantova*, ib., 1923; *Il mondo alla roversa*, op. buffa di G. Galuppi, 1934; *Contributo allo studio dell'elemento comico nell'opera seria veneziana del sec. XVII*, 1935; *La Malibran a Venezia*, 1936; *Ricordi Marcelliani a Venezia*, 1939; (tutt'e quattro nella *Musica d'oggi* di Ricordi, Milano), 6 *operette*, tra cui *Il Vecchio e la Morte*, libretto del cardinale P. Lafontaine, Patriarca di Venezia; *Canzoni per le scuole*, ecc

Bernardi Marziano, scrittore d'arte, giornalista, n. a Torino il 3 maggio 1897 da Carlo e da Eva Doyen.

Torino, via Fratelli Carle 19.

Collaboratore di riv. artistiche e letter. nel 1924 fondò e diresse con L. Gigli e G. Gorgerino la riv. *Il contemporaneo*, dal 1927 critico d'arte de *La Stampa* e dal 1945 della *Gazzetta del Popolo*.

Op.: *Climi e artisti*, Torino, 1929; *Antonio Fontanesi*, ib., 1932; *Orme di santi e segni di miracoli*, ib. 1933; *Arte piemontese*, ib., 1937; *Castelli piemontesi*, ib., 1939; *Piemonte eroico*, ib., 1940; *Lorenzo Delleani*, ib., 1940; *Questo è Piemonte*, ib., 1941; *Gregor. Scilitian*, Milano, 1941. *Vittorio Cavalleri*, Torino 1945; *Ottocento piemontese*, Torino 1947.

Bernardi Nerio, attore di prosa e cinematografico, n. a Bologna il 23 luglio 1899 da Ernesto e da Bianca Vecchi.

Roma.

Esordì nel 1928 nella comp. della Melato, nel 1932 con quella della Pavlova: nel 1933 ritornò al cinemat. Dal 1937 fa parte di formaz. drammatiche.

Bernardi Romolo, scultore e pittore, n. a Barge (Cuneo) il 21 febbraio 1876 da Paolo e da Elena Pagliey.

Roma, viale delle Medaglie d'oro 84, villa Elena.

E' autore di opere di pittura come *Ritratto del Padre* (1898, premio degli Artisti), *Castigo* (Perugia, 1899), *La Gelosa* (Torino, 1899), i ritratti di Titta Ruffo, Barzilai, signora Agnelli, P. Molmenti; di scultura, come i monum. di Barge, Paesana, Olevano Rom., Porto Empedocle, ecc

Bernardi Temistocle Filippo, diplomatico a riposo, n. a L'Aquila il 23 agosto 1871 da Giovanni e da Giovanna Mancini. L. giur.

Roma, piazza Trasimeno 6

Già add. cons. al Cairo (1900), vicecons. a Rio de Janeiro (1901), a Buenos Aires (1903) e a Bahia Blanca (1904), regg. il cons. a Bello Horizonte (1906) e Monastir (1909-13), cons. gen. a Dublino (1918) e a New York (1920), vice-dir. gen. degli affari Europa e Levante e infine nomin. ambasciatore. Già senatore del Regno.

Bernardini Filippo, prelato, n. a Pieve di Visso (Macerata) l'11 novembre 1884 da Nicola e da Flavia Gasparri.

Berna, Thunstrasse 60.

Arciv. tit. di Antiochia di Pisidia dal 13-III-1933. Delegato Apostolico in Australasia. Nunzio Apostolico in Isvizzera. Insign. di laurea *ad honorem* dall'Univ. Cattol. di Washington nel cinquantennio dalla fondaz. e dall'Univ. di Friburgo (Svizzera).

Bernardini Fulvio, n. nel 1906 a Roma.

È stato in passato popolare calciatore *Nazionale*; è un apprezzato critico sportivo.

Bernardini Gilberto, professore, n. a Firenze il 20 agosto 1906 da Alfredo e da Elvira Nannucci.

Roma, Ist. Fisico Universitario.

Prof. ord. di fisica nell'Univ. di Roma. Ha ottenuto molti premi: SC. dell'Acc. sc. di Bologna. Ha scritto num. articoli e mem. su riviste.

Bernardini Giulio, architetto, n. a Pescia (Lucca) il 16 agosto 1863 da Alessandro e da Leontina Papini.

Pescia, via Orlandi 32.

Ha eseguito a Montecatini Terme opere architettoniche varie, come gli stabilim. della Torretta delle Tamerici e l'Excelsior, l'antico stabil. per l'estraz. dei sali di Tamerici, il Grande Albergo la Pace, il riattam. della Locanda Maggiore e molte opere minori. Altre opere archit. sono sparse qua e là per l'Italia. Ha pubblic. diverse monogr. stor. e artist. M. d'oro di 1ª cl. dei benem. della P. I.; SO. Acc. di B. A. di Milano (1912); M. dell'Acc. Filol. ital. di Roma; SO. della Acc. Lucchese di sc., ll. ed arti; Acc. on. dell'Acc. dei Filateti di Chiusi ecc.

Op.: *Mem. sparse di Pescia*, Pescia 1899.

Bernardini Mario, dir. Museo Provinciale, n. a Lecce il 1 novembre 1903 da Salvatore e da Cecilia Tafuro. L. giur.

Lecce, via Cavour 3.

Laureato all'Univ. di Bari in giur. si è occupato sempre di archeol. e di giornal. locale.

Op.: (in collab. con P. Romanelli) *Il Museo Castromediano di Lecce*, Roma, 1932; *I ritrovamenti archeologici di Lecce*, Lecce, 1940; *Scavi in Vanze e Acquarica*, ib., 1942.

Bernardini Piero, pittore, n. a Firenze il 23 giugno 1891 da Cesare e da Adele Bicchi.

Firenze, via Carlo Menabuoni 18.

Pittore e illustratore di libri e riv. Opere sue si trovano nella Gall. d'Arte Mod. di Firenze, nel Gab. Stampe degli Uffizi, nella collez. già della R. Casa. Ha scritto nov. e art. per riv.

Bernardini Renzo, dirigente bancario, di Alfredo. D. rag.

Firenze, via dei Servi 20.

Dir. gen. della Cassa di Risparmio di Firenze, fondata nel 1829.

Bernardino Anselmo, funzionario statale, n. a Mogoro (Cagliari) il 24 aprile 1885 da Giuseppe e da Rita Berry. L. giur.

Roma, via Padova 77.

Primo referend. alla Corte dei Conti con funz. di sost. procur. gen. Ottenne nel 1925 la lib. doc. in sc. fin. ed insegnò per anni sc. fin., econ. pol., e statist. nelle Univ. di Cagliari e di Macerata. Dal 1929 M. corrisp. di *The Business Historical Society* di Boston. Collab. di varie pubbl. di carattere scientifico.

Op.: *Socialismo e finanza*, crit. d'una teoria di R. Rignano intorno alla trasform. dell'imposta successoria, Palermo, 1921; *La finanza sabauda in Sardegna* (1721-1847), 2 voll., Torino, 1921 e 1924; *Saggio di una bibliografia econ. e finanz. della guerra e del dopoguerra*, Milano, 1922; *Rassegne di economia e di finanza*, Roma, 1925; *Pressione tributaria dell'Italia e delle sue regioni prima e dopo la guerra*, Torino, 1928; *Contributo alla storia dei prezzi in Sardegna fra la fine del sec. XVIII e il princip. del sec. XIX*. Città di Castello, 1931.

Bernareggi Adriano, vescovo, n. a Oreno (Vimercate) da Giovanni e da Luigia Ravanelli.

Bergamo, Vescovado.

Vescovo di Bergamo. Assistente al soglio pontif. e conte romano dal gennaio 1942. Collab. e dirige riv. e giorn. cattolici.

Bernasconi Giovanni, astronomo, n. a Cagno il 6 dicembre 1901 da Francesco e da Nicola Panacca.

Cagno, via Varese 4.

Astronomo dilettante, nel giugno 1941 scoprì simultaneamente con l'olandese Van Gent, una nuova cometa, cui fu dato il nome *Cometa Van Gent-Bernasconi*. Il 10-II-1942 scoprì un'altra nuova cometa nel fascio della *Chioma di Berenice* che fu chiamata *Cometa Bernasconi*.

Bernasconi Ugo, pittore e scrittore, n. a Buenos Aires il 21 maggio 1874 da Leone e da Giuseppina Pini.

Cantù (Como), piazza Colle di Vico 3.

Ha esposto a mostre, esposiz. naz. ed ha tenuto varie mostre personali; sue opere sono nelle Civ. Gall. di Milano, Roma, Genova, Novara, Parigi. Collabora a quot. e riv. con art. di crit. letter. e artist.

Op.: *Racconti*, Milano, 1899; *Pensieri ai pittori*, ib., 1925; *Uomini e altri animali*, ib., 1926; *Arturo Tosi*, ib., 1936; *Francesco Messina*, ib., 1937.

Bernieri Giovanni, magistrato, n. ad Apuania il 16 marzo 1891. L. giur.

Roma, palazzo di Giustizia.

Sostituto Proc. Gen. di Cassazione.

Bernini Ferdinando, professore, deputato, n. a Parma il 18 maggio 1891 da Italo e da Teresita Dosi. L. ll. e fil.

Parma, viale Rustici 10.

Prof. di lettere nei Licei. Dec. di med. d'arg. al V. M. nel 1917, detenuto nel 1944, per opera dei tedeschi; Dep. alla Cost. per il Part. Soc. Nom. sottosegr. all'Istruz. nel 3° Gab. De Gasperi dal 3 febbr. al 1 giugno 1947.

Op.: *Studi sul mimo*, Pisa, 1917; *Dizionario della lingua latina*, Torino, 1939; *Latino vivente*, manuale per gli studenti univ., ib., 1939; *La Cronica di frate Salimbene de Adam*, Bari, 1942; *Medioevo padano*, Torino, 1946; *Scuola di stato e scuola libera. Proposte e idee per l'opera della Costituente*, Parma, 1946, ecc.

Bernini Ferruccio, insegnante e scrittore, n. a Rio Saliceto (Reggio Em.) il 2 agosto 1876 da Prospero e da Giulia Barbieri. L. ll.

Bologna, via Farini 25.

E' aut. di num. op. di st. lett. it. e latina.

Op.: *Il «Ricciardetto» di N. Forteguerri*, Bologna, 1900; *Storia degli animali parlanti, di G. B. Casti*, ib., 1901; *Vita e opere di G. Pergamino*, ib., 1906; *Cinquecento sinonimi inediti di F. L. Polidori*, Torino, 1908; *V. Alfieri, Prose e Poesie scelte e commentate*, con introd. sul pens. polit., Bologna, 1924; *G. Goldoni, La Locandiera, Un curioso accidente*, ib., 1925; *G. D'Annunzio*, commento alle poesie liriche, ib., 1932 (3ª ed.); *Ovidio, Le Metamorfosi*, trad. in esametri, ib., 1933; *Ovidio. L'arte d'amare*, trad. poet., Roma, 1937; *Ovidio* (profilo), Milano, 1940 (2ª ed.).

Bernocco Giovanni, ingegnere, n. a Rodigo (Mantova) il 22 luglio 1892 da Giacomo e da Corinna Tonini. L. ing.

Torino, corso Galileo Ferraris 99.

Ing. civ., si occupa spec. di edilizia. Ha progettato edifizi e palazzi per la ricostruz. edil. di Torino (1933). Dep. al Parl. per la XXIX e la XXX leg.

Bernotti Romeo, ammiraglio di Squadra design. d'Armata in ausiliaria, n. a Marciana Marina (Livorno) il 24 febbraio 1877 da Pietro e da Giovanna Sardi.

Roma, via Mercalli 25.

Guardiamarina a 17 anni percorse tutta la carriera fino al grado di amm. di Squadra (giu. 1934). Comandò vari cacciatorp. e l'esplor. «Aquila» in Adriatico durante la gu., insegnò arte militare maritt. nell'Acc. Nav. e nella Sc. di gu. fondò e diresse (1921-1924) l'Ist. di gu. maritt. di Livorno, comandò la nave «Dante Alighieri» (1925-1926) e fu capo di S. M. dell'Armata Navale. Promosso contramm. nel 1926 fu comand. mil. maritt. di Napoli e poi sottocapo di S. M. della Marina dal dic. 1927 all'ott. 1929 epoca in cui assunse il com. della 2ª Div. Nav. Dal febb. 1932 al nov. 1934 comandò l'Acc. Nav. Fu quindi comand. in capo del Dipart. maritt. dell'Alto Tirreno con sede alla Spezia. Poi com. in capo 2ª squadra nav. Si è dedic. specialm. a studi di st. nav. Sen. dal 25-III-1939.

Op.: *Fondamenti di tattica navale*, Livorno, 1908; *Fondamenti di strategia navale*, ib., 1911; *Il potere marittimo nella grande guerra*, ib., 1920; *La guerra marittima*, Firenze, 1922.

Berretta Alfio, giornalista, n. a Catania l'8 agosto 1897 da Salvatore e da Giuseppa Elvira Abate. L. giur.

Milano, via Podgora 14.

Già dir. della riv. *Due lire di novelle*. Attualm. condir. del giorn. *Fra diavolo*.

Op.: *Fiabe, bambini*, Milano, 1926; *Tu mi piaci*, ib. 1926; *Storielle e burle*, ib. 1926; *La sua passione*, ib. 1927; *Il mondo finisce là*, ib. 1928; *L'inganno del sogno*, ib. 1928; *Rubacuori*, ib. 1929; *Donnine*, ib. 1932; *Richiamo della madre*: *Così per anni m'illusi* (poesie) 1946. Ha scritto anche num. commedie, fra le quali: *Ricominciare*; *I vespri siciliani*; *Cent'anni*; *Folata d'azzurro*; ecc.

Berri Gino, diplomatico, n. a Milano il 19 giugno 1884 da Arturo e da Nina Ceserani.

Red. del *Tempo* di Milano (1908-10), nel 1911 entrò al *Corriere della Sera* a cui appartenne anche in qualità di red. viaggiante fino al 1928. Ha svolto la sua attività giornalistica specialmente in Libia, nei Balcani ed in Oriente. Durante la 1ª guerra balcanica si fece rinchiudere in Scutari assediata e ci rimase sei mesi. Già console a Leningrado, ad Atene e Rotterdam, fu nom. cons. gen. a Tolosa, poi a Barcellona, dall'aprile 1940. Nel dicembre 1942 commissario civile a Mentone. Trasferito ad Ankara nel luglio 1947.

Op.: *L'assedio di Scutari*, Milano, 1913; *La gesta di Fiume*, Firenze, 1920; *I Balcani inquieti*, Milano, 1924.

Berrini Nino, drammaturgo, avvocato, n. a Cuneo il 2 luglio 1880 da Giuseppe e da Adelaide dè Arnaud L. giur.

Milano, via Piolti de' Bianchi 26.

Boves (Cuneo).

Esordì ventenne con una commedia in dialetto piemontese rappr. al T. Rossini di Torino (*Rondole*, 4 atti), passò poi come red. letter. e crit. drammatico alla *Gazzetta del Popolo*, quindi alla *Stampa*. Riprese nel 1905 il teatro e

scrisse: *Il metodo colle donne* (3 atti), *L'avvocato Goldoni* (3 atti stor.), *Il violinista* (dal rom. di F. Pastonchi, 1908), *Un ritorno* (dramma in 3 atti scelto al Conc. della Soc. degli Aut. e rappr. al T. Argentina), *La Morsa* (dramma in un atto, 1908), *Andata e ritorno* (comm. in 3 atti, 1908), *All'Indice* (comm. in 3 atti scelta al Conc. della Soc. degli Aut. e rappr. al T. Argentina), *O prima o poi* (1 atto), *Una donna moderna* (3 atti), *Il tramonto di un Re* (dramma stor. in 4 atti), *La Settimana rossa* (comm.), *Il Poeta e la Signorina* (comm. giocosa), *La signora innamorata* (3 atti), *Il Beffardo* (poema dramm. in 4 atti), *Rambaldo di Vaqueiras* (poema dramm. in 4 atti), *Francesca da Rimini* (trag. in 5 atti), *Tutta la vita in quindici giorni* (3 atti), *Don Abbondio* (rid. scenica « Prom. Sposi ») *La nuda del Cellini* (poema dramm. burlesco in 3 atti), *La luna guarda* (3 atti), *L'ultimo degli Zar* (3 atti); *Teresa Casati Confalonieri* (comm. storica). Rappresentò inoltre in dial. piemont. *La nora bela*. In collab. con Sandro Camasio *I tre sentimenti* e *Il cuore dell'amante*. E anche autore di nov. in riv. e giorn. vari.

Berruti Adalberto, consigliere di Stato. L. giur.

Roma, via G. Castellini 24.

Consigliere addetto alla I Sezione Consultiva.

Berruti Luigi, consigliere della Corte dei Conti. L. giur.

Roma, via F. Siacci 13.

Berrutti Pietro, sacerdote. L. teol.

Torino, via Cottolengo 32.

Prefetto della Società Salesiana di S. Giovanni Bosco (Salesiani).

Bersano Begey Marina, bibliotecaria, prof., n. a Casal Monferrato (Alessandria) da Arturo e da Maria Begey. L. ll.

Torino, via Baretti 3.

Bibl. capo Bibl. Naz. e doc. di lett. polacca nell'Univ. di Torino.

Op.: *Pagine di vita e d'arte romana in S. Krasinski*, Roma, 1932; *Lirici della Polonia d'oggi*, Firenze, 1933; *Z. Milkowski* (contributo alla storia dei rapporti polono-slavi nel XIX sec.), Roma, 1935; *Il viaggio in Italia di Stanislao Staszic*, Torino, 1935; *Correnti nazionali e correnti latine nella letteratura polacca*, ib., 1937. *Mickiewicz*, gli *Slavi: Il libro della Nazione e dei pellegrini polacchi*, ib. 1947.

Bersellini Mario, giornalista, n. a Milano il 28 novembre 1891 da Achille e da Iole Bragiola Bellini. Ing. agr.

Milano, via Ciovasso 4.

Direttore del quot. comm. *Il sole*. Ha num. pubbl. di carattere pol. econ.

Op.: *Britannia senza veli*; *Italia e Francia*; *La Tripolitania*, ecc.

Bertacchi Daniele, avvocato, n. a Saluzzo il 1° giugno 1894 da Giulio Cesare e da Angiolina Lobetti Bodoni. L. giur.

Torino, via Galliano 18.

Dep. per la XXVII e la XXVIII legisl. Collab. della *Stampa*. Red. ord. della riv. *Comando* per la parte economico-finanz. Comb. e ferito della gu. 1915-18 ha due campagne come TC. degli alpini di compl.

Bertarelli Enrico, dirigente industriale, n. ad Arona il 6 luglio 1873.

Milano, via Conservatorio 13.

Presidente della Soc. An. Ital. per le Fibre Tessili Artificiali, già Chatillon (Milano), Capitale 275 milioni.

Bertarelli Ernesto, professore univ., n. ad Arona (Novara) il 6 luglio 1873 da Pietro e da Caterina Protassi. L. m.

Milano, via Serbelloni 8.

Pavia, Università.

Prof. ord. d'igiene, i suoi lavori riguardano per lo più ricerche di biol., ed a lui si deve fra l'altro la riproduz. della sifilide nei conigli e nelle cavie, nonchè la riprod. sperim. del trauma nelle scimmie o la dimostraz. della filtrabilità del *virus* tracomatoso. E' anche un divulgatore della scienza con libri e art. di quot. e riv. S. C. dal 7-V-1931 dell'Ist. Lomb. di sc. e ll.

Op.: *La casa salubre*, Milano, 1908; *La sofisticaz. degli alimenti*, ib., 1908; *Acque potabili*, ib., 1909; *Trenta anni di vita delle scienze sperim. in It.*, Parma 1910; *Tubercolosi umana e bovina*, Milano, 1910; *Attrav. i sentieri della salute*, Roma, 1911; *La vecchiaia* (in collab. con A. Ghelfi), Milano, 1911; *Igiene delle abitaz.*, ib., 1912; *I consigli della mensa*, Torino, 1913; *Conosci te stesso* (in collab. con E. Figuier), Milano, 1914; *Il pensiero scient. tedesco, la civiltà e la guerra*, ib., 1916; *Difendi te stesso*, 1935; *Esculapio ride*, 1936; *Trattato di igiene*, 1937.

Bertazzoni Augusto, vescovo, n. a Pòlesine di Pegognaga il 10 gennaio 1876.

Vescovo di Potenza.

Bertelè Tommaso, diplomatico, n. ad Isolella di Cerea (Verona) il 10 luglio 1892 da Giovanni e da Toscana Zamboni. L. sc. soc.

Roma, viale Mazzini 9.

Nominato addetto di legaz. 1915. De-

stinato all'Ambasc. in Vienna e poi in Londra 1915. Addetto alla deleg. ital. al Congresso della Pace in Parigi e segr. al Cons. Supremo 1919. Trasferito alla Legaz. in Berna 1919. Segr. della delegaz. ital. alla I, II e III assemblea della S. d. N.; segr. della delegaz. ital. al Cons. della S. d. N.; segr. alle conf. di Portorose e di Roma fra gli Stati successori dell'ex-Monarchia Austro-Ungarica 1921-22. Capo uff. nella segr. gen. della Conf. internaz. di Genova 1922. Destinato all'Ambasc. in Costantinopoli 1922, in Berlino 1926 e in Buenos Aires 1930. Reggente le Legaz. in Assunzione 1932 e in Montevideo 1933. In serv. al Min., 1934. Tit. del Consolato Gen. in Serajevo 1938. Ministro in Colombia 1939. In serv. al Min. 1941-45.
Op.: *Il palazzo degli Ambasciatori di Venezia a Costantinopoli*, Bologna, 1932; *Informatione dell'offitio dell'Ambasciatore* di Marino Cavalli (MDL) Roma, 1935; *Monete e sigilli di Anna di Savoia imperatrice di Bisanzio*, Roma, 1937.

Bertelli Dante, professore univ.

Caldana (Grosseto).

Prof. emerito, già ord. di anatomia umana, nell'Univ. di Padova.

Bertelli Giovanni, professore univ. L. m.

Padova, via XX Settembre 15.

Lib. doc. di patol. spec. medica nell'Univ. di Padova.

Bertet Luigi, n. a Ranica (Bergamo) il 4 dicembre 1916 da Raffaele.

Milano, Bastioni Venezia 1.

Decorato di medaglia d'oro al V. M. nel 1945.

Berthet Giovanni, professore, n. a Milazzo (Messina) il 10 febbraio 1889 da Giuseppe e da Angela Cilona.

Milazzo (Messina).

Ins. di lingue straniere. Ha numerosi scritti in versi e in prosa. Collabora a riv. e giorn. Ha pubbl. saggi crit. e uno studio apologetico su Dante.
Op.: Liriche: *Ne l'ombra*; *Nel silenzio*; *Verso la luce*; *Fiori ne l'alba*; *Gorgheggi d'amore*; *Rovi e fiamme*; *Excelsior*; *Corone di alloro*; *Fiordalisi*; *Canti di vita*; *Beethoven* (apoteosi), *Pellegrinaggio*, ecc.
Rom.: *Amore e orgoglio*; *Martirio*; *Racconto d'un giovane*; *La boioccura*; ecc.
Teatro: *Miranda*; *Patria*; *Per la Patria*; *Il cavaliere*; *Quel che vince*; *L'amore del paggio*; *Amore e morte*; *Nobiltà*; *Nobile ignobile*; *Padre canonico*; *Raffaello* (melodr.).

Berti Antonio, scultore, pittore e architetto, n. a San Piero a Sieve (Firenze) il 24 agosto 1904 da Angelo e da Giulia Villani. D. sup. per l'insegn. mat. art.

Sesto Fiorentino, via Carlo Pisacane 4.

Ha frequentato l'Ist. d'Arte di Firenze. Dopo un breve periodo dedicato alla pittura si dedicò alla scultura specializzandosi nel ritratto e nelle composiz. Nel 1935 vinse il Conc. Naz. per *i ritratti degli eroi* e il *ritratto di Antonio Locatelli*, esposto nel Museo del Risorg. a Roma. Nella chiesa di Santa Croce a Firenze ha il *monum. a Ugo Foscolo*. Ha partec. a quattro *Biennali Veneziane*, alla *Mostra d'Arte Ital.* di Parigi, Vienna, Berna, Budapest, Dusseldorf e molte opere sono state acquistate da musei ital. ed est.
Op.: *Ritratto del Cardinale Arcivescovo di Firenze*, dell'ex Regina *Maria José*, del *Principe Vittorio Emanuele*, dell'ex *Re Vitt. Emanuele*, del *gen. Clarck*, di *Barbara Hutton*, del *Conte Volpi*, di *Marina Volpi*, della *Princ.ssa Pia Falcò*, della *Cont.ssa Madina Visconti*, della *Cont.ssa Ricci*, della *Princ.ssa Borromeo*, ecc.

Berti Antonio, professore univ. L. m.

Vicenza, C. Fogazzaro 96.

Lib. doc. di clin. med., fisiol., e di patol. spec. med. nell'Univ. di Padova.

Berti Luigi, scrittore, n. a Riomarina (Livorno) il 17 novembre 1904 da Salvatore e da Giuseppina Carletti.

Firenze, via La Farina 9.

Ha tradotto molti libri di letter. inglese e americana presso gli editori Einaudi, Guanda, Mondadori, Bompiani, Sansoni
Op.: *Boccaporto*, Firenze, 1940; *Foscolo traduttore di Sterne*, ib., 1942: *L'imaginismo*, Padova 1944: *Boccaporto Secondo*, Firenze, 1944: Dal 1946 dirige la riv. *Inventario* edita dai F.lli Parenti a Firenze.

Bertini Aldo, critico d'arte, n. a La Spezia il 28 novembre 1906 da Corrado e da Maria Cerri. LL. filos. e ll.

Torino, corso Francia 19.

Prof. di storia dell'arte all'Acc. Albertina. Ha scritto num. saggi di critica d'arte.
Op.: *Michelangelo fino alla Sistina*, Torino 1945.

Bertini dott. Alfredo.

Questore di Aquila

Bertini Cesare, consigliere di Stato a riposo, n. a Roma il 18 settembre 1872 da Francesco e da Calliope Piastri.

Roma, via S. Caterina da Siena 57.

Già questore, indi prefetto, e poi Cons. di Stato; dal 1930 a riposo.

Op.: *Ai tempi delle Guarentigie*, Roma, 1932; *Isola d'Elba* (dramma), ib., 1933; *La contessa di Castiglione* (rom.), Roma, 1935.

Bertini Francesco, gener. di C. d'A. nella R., n. a Torino l'8 dicembre 1878.

Roma, Ministero della Guerra *

Durante la gu. 1915-18 fu capo di S. M. della 54ª Div. e della Intendenza delle Arm. del Grappa e degli Altipiani. Successivam. fu assegnato allo S. M. dell'Eser. e poi add. milit. a Praga. Tenne il com. dell'art. del C. d'Arm. di Bologna e fu isp. di mobilit. della Div.territ. di Bologna e pres. del Trib. milit. della stessa città. Comandò poi la Div. milit. territ. di Catanzaro e dal luglio 1935 la Div. « Sila », destinata in A. O. e distintasi nella battaglia dell'Endertà e nella manovra strategica che condusse alla battaglia del Lago Ascianghi. Nel 1937 comandò la Div. Fant. del Piave a Padova; prom. Gen. di C. d'A., il 1-VI-1937 tenne per tre anni il Comando del II Corpo d'A. (Alessandria). E' dec. della comm. dell'O. M.

Bertini Giovanni, avvocato, deputato. n. a Siena. L. giur.

Bologna, via Garibaldi, 7.
Roma, Camera dei Deputati.

Eletto dep. all'Ass. Costituente il 2 giugno 1946 nella lista del Part. Democr. Crist. per il XV Coll. (Firenze).

Bertini Giovanni Maria, professore, n. a Barcellona il 2 novembre 1900 da Raimondo e da Teresa Appiotti.

Torino, piazza Statuto 10.

Prof. di letter. spagnola nell'Univ. di Torino: pres. dell'Assoc. per le relaz. culturali con la Spagna, Portogallo e l'America Latina: M. di num. Accademie.

Op.: *El condenado por desconfiado*, Torino 1939: *Studi e ricerche ispaniche*, Milano 1942: *Profilo estetico di S. Giovanni della Croce*, Venezia 1944: *Poesie spagnole del 600*, Torino 1946.

Bertini-Calosso Achille, direttore di Galleria, n. a Perosa Argentina (Torino) il 1° ottobre 1882 da Alberto e da Luisa Bassino. Ll. ll. e giur.

Roma, via Claudio Monteverde 20.
Perugia, via dei Priori 16.

Sopraintend. inc. all'Arte Medioev. e Mod. per l'Umbria, lib. doc. di arte medioev. e mod. nell'Univ. di Roma, collabora a molte riv. d'arte it. e straniere e dirige la collez. *Fonti per la st. dell'arte*. Pres. della Dep. di st. patria per l'Umbria. Ha curato il ripristino dell'abbazia longobarda di S. Pietro in Valle presso Ferentillo. I suoi studi, inseriti nell'*Archivio Soc. Rom. di st. p.* nel *Boll. d'Arte*, nell'*Arte*, in *Etudes italiennes*, riguardano specialm. gli affreschi della Grotta del Salvatore presso Vallerano, le origini della pittura del '400 attorno a Roma, il classicismo di G. L. Bernini, l'arte francese, ecc.

Op.: *Per la decoraz. della scuola in Italia*, Modena, 1911.

Bertini-Frassoni Carlo Augusto, conte, pubblicista, n. a Paliano (Frosinone) il 2 gennaio 1880 da Ruggero e da Rosa Capanna.

Roma, via dell'Anima 16.

Cultore di studi araldici e genealogici, già dir. della riv. *Colombia* e red. del *Messaggero*, nonchè dir. della *Rivista Araldica*.

Op.: *Hist. de l'Ordre du S. Sepulcre de Jérusalem*, Roma, 1905; *Codici Vaticani riguardanti la st. nobiliare*, ib., 1906; *Libro d'oro della Nobiltà Italiana* (annuario), ib., 1910-42; *La storia delle Famiglie Romane di T. Amayden*, ib., 1915; *La nobiltà nello Stato Pontif.*, ib., 1926; *Il Sovr. Mil. Ordine di S. Giovanni detto di Malta*, ib., 1929.

Bertino Alessandro, professore univ. emerito, n. a Nuoro il 9 settembre 1870 da Stefano e da Maria Toreno. L. m. e chir.

Sassari, via Risorgimento 16.

Già prof. di clin. ostetr. e ginecol. a Sassari (1912-1915), a Siena (1916-1918), a Parma (1919-1922) e a Padova (1923-1940). Attualm. Emerito nell'Univ. di Padova. E' M. di Soc. med. e autore di memorie di ostetricia e ginecol. in riv. mediche.

Op.: *Pielite in gravidanza*, Roma, 1922; *Lezioni di ostetricia e ginecologia*, Padova, 1936; *Celiotomie vaginali*, Roma, 1934; *Profilassi e diagnosi precoce del cancro genitale femminile*, Roma, 1936.

Bertocchi Nino, pittore e scrittore di arte, n. a Bologna il 9 luglio 1900 da Enrico e da Amalia Scazzieri. L. ing. civ.

Bologna, via Duca d'Aosta 19.

Ha esposto alle Biennali venez. e alla Quadriennale rom. Già crit. d'A. al *Resto del Carlino*, (1923-1930), collab. a *Domus*, *Primato*, ecc. Autore di monografie d'arte, ha vinto, nel 1931, il concorso per la migliore rassegna esistente della 1ª Quadrienn. rom. Opere sue figurano a Roma, nella Pinacoteca, e nella Gall. civ. di Bologna, nella Villa di S. Rossore e in importanti collezioni private.

Bertoglio Bernardo, ecclesiastico, n. a Masserano (Vercelli) da Francesco e da Teresa Guzzano il 9 agosto 1875. L. teol.

Episcopio di Bobbio.

Già ausiliare del card. Sincero: attualm. Vescovo di Bobbio.

Bertola Arnaldo, professore univ., n. a Sostegno (Vercelli) il 15 agosto 1889 da Celso e da Berthe Ceschino, L. giur.

Torino, corso Fiume 17.

Entrò in magistr. nel 1913 e fu pres. del Trib. di Rodi (1920-1928). Passò poi all'insegn. univ. come prof. di dir. eccles. all'Univ. di Urbino (1931), quindi prof. di pol. e legisl. colon. nell'univ di Pavia. Attualm. prof. ord. di dir. eccles. all'univ. di Torino e inc. di dir. colon. alla stessa univ. E' avv. della Sacra Romana Rota. Si occupò anche di musica sacra e fu condir. della riv. *Santa Cecilia*.

Op.: *Delle comunità relig., e delle interposte persone a loro favore*, Torino, 1910. *Il regime dei culti in Turchia*, Torino, 1925; *Lez. di diritto coloniale*, ib., 1929; *Matrimonio religioso*, Roma, 1936; *Il regime dei culti nell'Africa Ital.*, ib., 1939; *Corso di dir. eccles.*, Torino, 1940. *Lezioni di diritto canonico*, 1946: *Il matrimonio religioso*, 1947. È anche compositore e critico musicale.

Bertola Ermenegildo, professore, deputato n. a Vercelli il 12 luglio 1909 da Leopoldo e da Domenica Coscia. L. pedag.

Vercelli, via Foà 8.

Prof. di ruolo nei Licei. Dopo essersi fatto da solo una cultura si laureò nella Univ. Cattolica. Iniziatore del mov. di liber. fin dai primi di sett. 1943, organizzò il mov. per il rimpatrio dei prigionieri inglesi. Fu arrestato due volte e ricercato una terza. Nom. Pres. del C. L. N. Prov. Fondò la Dem. Crist. vercellese, di cui fu segr. prov. Eletto deputato all'Ass. Cost. nella lista del Part. Dem. Crist. per. il 1° Coll. (Torino).

Op.: *Un breve studio sul Pontano*; *Storia della filosofia ebraica*.

Bertolani Aldo, psichiatra, n. a Modena il 22 ottobre 1883 da Roberto e da Giuseppina Lusverti. L. m.

Reggio Emilia, via Sessi 24.

Lib. doc. clin. psichiatr.; dir. dell'Ist. Psichiatr. di S. Lazzaro presso Reggio Emilia; prof. inc. di antropologia crimin. nell'Univ. di Modena; dir. della *Riv. sper. di freniatria* (Archiv. ital. mal. nerv. e ment.), ha pubblicato studi sulle paralisi da fosfato di creosoto, sulla nervosi celiaca, sulla sindrome adiposa postencefalitica, sulle manifestazioni coatte motorie e psichiche postencefalit., sulla sindrome catatonica, sull'emotività nella demenza precoce, sull'atetosi, sulle sindromi schizofreniche nei paralitici malarizzati, sulle sindromi dissociative acutissime post-traumatiche, sull'epilessia, sulle miopatie, su tentat. di cura di immorali costituzionali ecc. Med. di br. dei benem. sal. pubblica.

Bertoldi Vittorio, professore univ., n. a Trento il 2 aprile 1888 da Enrico e da Caterina.

Roma, piazza dei Carracci 1.

Napoli, Rione Nuovo Materdei 4-2.

Già prof. di st. compar. delle lingue classiche e neolatine nell'Univ. di Cagliari, attualm. in quella di Napoli. Collab. ai magg. periodici scient. europei. M. dell'Acc. di sc. di Lipsia Ha dedicato la sua attività scientif. ad alcuni campi della glottol. mod., mirando a ricostr. le forme più tipiche della civiltà mediterr. attraverso i relitti conserv. nelle varie lingue.

Op.: *Problèmes de substrat*, Paris, 1932; *Contatti e conflitti di lingue nel Mediterraneo*, Berlino, 1937; *Questioni di metodo nella linguistica storica*, Napoli, 1939.

Bertolini Italo, professore univ. L. ing.

Milano, via Benaco 1.

Ord. di costruz. di macchine nel Politec. di Milano.

Bertolini Pietro, industriale.

Vigevano (Pavia), via Mulini 11.

Cav. del Lav. del 14-V-1936.

Bertolino Alberto, professore univ., n. a Favignana (Trapani) il 10 aprile 1898 da Rocco e da Grazia Bertolino. L. sc. soc.

Firenze, via Campo d'Arrigo 12.

È prof. di econ. politica nell'Univer. di Firenze. Red. dal 1924 al 1938 degli *Studi senesi*, in cui ha pubblicato vari lavori di econ. teoretica, di st. del pensiero econ., di econ. agr. Si è partic. occupato di problemi metodologici Ha collaborato e collabora anche a *Scientia* e *Civiltà mod.* e altre riv. E' SC. Acc. Georgof., dell'Acc. Intronati di Siena, della Dep. st. p. di Firenze.

Bertolino Tommaso, scultore, n. a Palermo il 13 settembre 1897 da Gaetano e da Vincenzina Caronia.

Roma, via Cola di Rienzo 28.

Espose per la prima volta alla III Bienn. Rom. del 1925 con una scultura acquistata dalla Gall. d'Arte Mod. di Palermo, ed ha poi partecipato dal 1926 alle Internaz. d'arte di Venezia, alle Quadriennali d'arte di Roma, all'Esp. mond.

di Parigi (1937) ove fu prem., e alle Esp. d'arte ital. all'estero. Ha opere nella Gall. Naz. d'A. di Roma, all'Acc. B. A. Firenze e al Foro Italico, Museo Civ. di Torino, nel Pal. della Civ. ital. nelle racc. di collez. privati. E' prof. della Acc. B. A. di Roma.

Bertolli Gioele, commerciante alimentare.

Lucca, piazza S. Michele.

Cav. del Lav. dal 28 dicembre 1924.

Bertolone Mario, direttore dei Civici Musei, n. a Busto Arsizio (Varese) il 17 marzo 1911 da Angelo e da Margherita Negro.

Varese, viale Ariberto 2.

Dir. del Museo Civ. di Varese: M. di num. Ist. e Soc. Ha scritto molte sue ricerche su varie riv.

Op.: *Guida del Museo arch. di Varese*, 1938; *Orme di Roma nella regione varesina*, Milano 1939.

Bertolotti Mario, professore univ., n. a Torino il 7 luglio 1876 da Eugenio e da Albina Battilana. L. m.

Napoli, via Roma 106.

Ord. di radiol. nell'Univ. di Napoli. S. fond. della Soc. Ital. di Radiologia. Ha molte pubblicaz. scientifiche.

Bertone Giov. Battista, avvocato, deputato, n. a Mondovì il 17 dicembre 1874. L. giur.

Torino-Roma.

Vecchio parlamentare, membro del Gov. Facta, militò nelle file del partito popol., opponendosi al mov. fasc. da cui fu perseguitato. Dopo la liberaz., fu tra i primi nella fondaz. del partito democristiano. Il 2 giugno 1946 fu eletto dep. all'Ass. Costituente per il 2° Collegio (Cuneo). Fu nom. ministro del Tesoro nell'ottob. 1946.

Bertucci Temistocle, conte di Paolisi, araldista istoriografo, professore, n. a Perugia il 4 agosto 1884 da Pietro e da Margherita Gambini di Colle. D. geom. L. antr. crim.

Roma, viale Liegi 6.

Prof. di storia dell'antropolog. crim. Nel 1910 fu un pioniere dell'apicoltura. S. dell'Arcadia, della Pont. Acc. Tiberina ed istoriografo perpetuo della medesima. M. della Dep. di St. patria per le Marche e Napoli; S. Acc. Petrarca di LL. A. e Sc. di Arezzo e Acc. Roveretana degli Agiati. Collab. per il Lazio, Umbria e Santa Sede dell'*Encicl. Nobiliare Ital.* Red. capo e collab. delle riv. *Il Patriziato* ed il *Calendario d'Oro*. Dott. *h. c.* in diritto, med. d'oro dell'Acc. di Genova.

Op.: *I privilegi fiscali nella legge de, bonificamento dell'agro romano del* 1903 Roma; *Bonifiche e colonizzazione*, ib., 1909; *I titoli nobiliari e cavallereschi Pontifici prima e dopo il* 1870, ib., 1924; *I cardinali sono di nazionalità italiana*; *La marcia azzurra sulla Via dei Trionfi*; *Generosità italica e ingratitudine gallica*; *Aperite mihi portae iustitia*.

Bertuccioli Americo, professore, n. a Pesaro il 28 dicembre 1879 da Francesco e da Vittoria Geminiani.

Livorno, via S. Agostino 1.

Prof. di lingua e letter. franc. nell'Acc. Navale di Livorno, si è specializzato nello studio della letter. franc. marinaresca e nella letter. d'aviazione. Ha tradotto in franc. opere ital. e in ital. opere franc. varie, ultime le *Impressions d'Italie* di P. Loti con pref. di L. Barthou (Lanciano, 1931) e *La Claire Italie* di H. Bordeaux (Roma, 1936).

Op.: *La Mer* (*lectures franç.*), Milano, 1942 (1ª ed. 1916), *Petit Dict. de Marine, italien-franc. et franc-it.*, Livorno, 1939, (1ª ed. 1917); *La Grande Bleue* (*pages de littér. maritime*) con prefazione di C. Le Goffic, Milano, 1941 (1ª ed. 1918); *Per le azzurre vie del mare*, ib., 1941 (1ª ed 1923); *Petit dict. d'aéronautique*, Livorno, 1924; *Pierre Loti*, Milano, 1925; *A vol d'avion* (pagine di letter. franc. d'aviaz., con pref. di H. Bordeaux), ib., 1926; *Les origines du roman maritime français*, Livorno, 1936 (1ª ed. 1931), 1931; *Graziella*, di Lamartine, con comm. e note, Torino, 1939 (1ª ed. 1936); *Amitiés franco-italiennes, Souvenirs personnels sur P. de Nolhac; L. Barthou; Ch. le Goffic*, de l'Acad. Franc., Chez l'auteur à Livorno, 1940.

Bertuccioli Romolo, diplomatico, n. a Roma il 9 giugno 1890 da Agostino e da Enrica Cervelli. L. sc. econ. e comm.

Roma, via Mangili 11-a.

Funzion. al Min. Aff. Esteri dal 1913, addetto consolare nel 1923, console a Bona (1924-25), capo di Gab. del Govern. di Rodi (1926-27), Console a La Plata (1928-31). Al Min. Aff. Est. (1932), console a Rotterdam (1933-36), al Min. Aff. Est. (1936-39), console gen. dal 1940; capo dei Serv. Ammin. del Sottosegr. di Stato per gli Aff. Albanesi (1939-41), dal 1-XI-1942 console gen. a Saarbrucken.

Op.: *Raccolta di provvedimenti di carattere legislativo riguardanti l'Albania*, Roma, 1941.

Bertuetti Eugenio, giornalista, n. a Gavardo (Brescia) il 14 luglio 1895 da Paolo e da Evelina Fumagalli.

Torino, via Carlo Alberto 65.

Già direttore della *Gazz. del Popolo*, alla quale appartenne dal 1926. Fu red. di *Il Maglio*, del *Regno* di Torino e poi crit. dramm. e vic.-dir. della *Gazz. del Popolo*

Op.: *Ritratti quasi veri*, Torino; *Re A*

roldo (in collab. con Sergio Pugliese), ib. ; *Velo bianco* (comm. in collab. con S. Pugliese), ib. ; *Scritto sull'acqua* (comm.), Roma ; *Giuseppe Cesare Abba* (mon.), Torino.

Berzolari Luigi, professore univ. emerito, n. a Napoli il 1° maggio 1863 da Angelo e da Rosa Rossi. L. mat.

Pavia, via Trieste 1.

Prof. emerito di analisi algebrica nell'Univ. di Pavia: pres. Un. Mat. Ital. : dir. della Encicl. delle Mat. Elem.: S. di num. Acc. Ha molti scritti di mat. algebra e geometria.

Besozzi Nino, artista drammatico, n. a Milano il 6 febbraio 1901 da Aldo e da Ada Ambreck. D. rag.

Milano, via Monte Cervino 7.

Att. dramm. e dir. di comp. Prese parte a vari films (*La segretaria privata, Trenta secondi d'amore, Eravamo sette sorelle,* ecc.).

Bessone Aureli Antonietta Maria, scrittrice, n. a Camerino (Macerata) da Tito e da Anna Vicini.

Roma, via Tirso 38.

Scrittrice più volte premiata: med. d'oro dei Ben. della P. I. : M. di num. Acc. : ha molti scritti e critiche su giorn. e riviste.

Op. : *I marmorari romani ; I dialoghi michelangioleschi di Francisco d'Olanda ; Il diz. dei pitt. italiani* ecc.

Besta Bruno, medico chirurgo. L. m.

Roma, via Adige 48.

Lib. doc. di Tisiologia e Microbiologia nell'Univ. di Roma e med. prim. dell'Ist. C. Forlanini.

Besta Enrico, professore univ., n. a Tresivio (Sondrio) il 30 giugno 1874 da Carlo e da Francesca Guicciardi. L. giur.

Milano, viale Piave 11.

Prof. di st. del dir. ital. nell'Univ. di Milano, è autore di numerose monogr. spec. attinenti alla st. delle istituz. del ducato veneziano, della Lombardia, della Toscana, della Puglia, della Calabria, della Sicilia, della Sardegna e di ediz. di statuti medievali. Aggr. Acc. d'It. Pres. Istituto st. ria patria per la Lombardia. Soc. corr. dell'Ist. Ven. di Sc. ll. ed arti, M. E. dell'Ist. Lomb. di sc. e ll.

Op. *Riccardo Malombra,* Venezia, 1894 ; *L'opera di Irnerio,* Torino, 1896 ; *Il dir. sardo nel medio evo,* ib., 1899 ; *Il senato veneziano,* Venezia, 1899 : *Il dir. e le leggi civ. di Venezia,* ib., 1900 ; *La Sardegna medioevale,* Palermo, 1908-09 ; *Legislaz. e scienza giur. dalla caduta dell'impero rom. al secolo XV,* Milano, 1923-25.

Bestetti Emilio, editore, n. a Milano il 14 febbraio 1879 da Carlo e da Adele Coletti.

Milano, via Rossini 8.

Fond. della Casa ed. d'arte Bestetti e Tumminelli. Dal 1934 ed. in proprio di libri d'arte.

Betocchi Carlo, scrittore, n. a Torino il 23 gennaio 1899 da Alessandro e da Ernesta Ermini.

Bologna, via Angelelle 7. *

Vissuto a Firenze fino al 1917. Partecipò alla gr. gu. e alla campagna d'Africa. Costruttore in Italia e in Francia. Tornato in Firenze dal 1930 al 1938 si occupò di studi di poesia in *Frontespizio* ed ha collaborato alle princ. riv. ital. dal 1930.

Op. : *Realtà vince il sogno,* Firenze, 1932 ; *Altre poesie,* ib., 1939.

Betrone Annibale, attore, n. a Torino l'8 dicembre 1883 da Lorenzo e da Benedetta Colombo.

Milano, via Carducci 12.

Roma, viale Parioli 76.

Esordì nel 1900 nella comp. dei Fratelli Marchetti, per passare poi nel 1901 con E. Novelli : e nel 1909 con V. Talli: nel 1921 formò una sua comp. Ha fatto poi sempre parte di import. formazioni. Attualm. capocomico.

Bettanini Antonio Maria, ecclesiastico e professore, n. a Padova il 20 giugno 1884 da Silvio e da Giulia Saetta. LL. giur. e dir. can. Diplom. Acc. Nob. Eccles. Roma.

Padova, via Belludi 10.

Laureato in giur. a Padova nel 1907, abbracciò lo stato eccles. nel 1909 e studiò all'Acc. dei Nobili Eccles. ed all'Univ. Pontificia S. Apollinare. Prof. ord. di Storia dei Trattati nell'Univ. di Padova.

Op. : *Il fondam. giur. della diplomazia pontif.,* Roma, 1908 ; *Cittadinanza e naturalizzazione,* Padova, 1912 ; *La doppia cittadinanza e l'ordinam. giur. statuale,* ib., 1915 ; *Dir. naturale e dir. positivo,* Milano, 1924 ; *Note di cerimoniale diplom.* ib., 1927 ; *Lo stile diplomatico,* ib., 1930 ; *Lineamenti di Storia della Colonizzazione francese,* ib., 1930 ; *Benedetto XIV e la Repubblica di Venezia,* ib., 1931 ; *Il concordato di Toscana,* ib. 1933 ; *La piccola intesa,* Padova, 1936 ; *I concordati dell'età dell'assolutismo,* Milano, 1939 ; *Studi di Storia dei Trattati,* Padova 1939 ; *Il sistema degli Stati europei dal 1648 al 1941* Como, 1942 ; *Introduz. allo studio della Storia dei trattati,* Padova 1944.

Betti Adolfo, musicista, n. a Bagni di Lucca il 21 marzo 1875 da Adelson e da Dalmansina Amadei.

Bagni di Lucca, villa « La Chiusa ».

Studiò a Lucca ed a Liegi. Dette dal 1896 al 1900 concerti in Italia, Austria, Francia e nel Belgio. Insegnò dal 1900 al 1903 nel Conserv. di Bruxelles. Nel 1903 fu chiamato a dirigere il *Quartetto Flonzaley*, in Isvizzera, col quale ha dato oltre 2000 concerti in Europa e in America ed ha raccolto i più vivi consensi. Nel 1933 gli fu conferita la med. *Coolidge* per meriti art. eccezionali. Con scritti e pubbl. musicali ha rimesso in valore un gran musicista del 700 quasi inter. dimenticato : F. Geminiani da Lucca.

Betti Emilio, professore univ., avvocato, n. a Camerino (Macerata) il 20 agosto 1890 da Tullio e da Emilia Mannucci, LL. ll. e giur.

Roma, via Orazio 3.

Prof. ord. di dir. rom. inc. di istituz. di dir. rom. I suoi studi riguardano non solo il dir. rom., ma anche il dir., intermedio ed il vigente, soprattutto il dir. civ., il dir. processuale civ. o l'internaz. privato, e sono contenuti in parte in riv. stor. e giur. ; già M. del Comit. di studio per la rif. del cod. civ. ; SC. dell'Ist. Lombardo.

Op. : *Sulla opposiz. dell'« exceptio » all'« actio »*, Parma, 1913 ; *Studii sulla « litis aestimatio » nel processo civ. rom.*, Pavia, 1915 e Città di Castello, 1915 ; *Le origini giur. e lo svolgimento pol. del conflitto fra G. Cesare e il Senato rom.*, ib., 1915 ; *Il carattere giur. del principato di Augusto*, ib., 1915 ; *La restaurazione sillana e il suo esito*, Pavia, 1916 ; *La struttura dell'obbligaz. rom. e il problema della sua genesi*, Camerino, 1919 ; *Il concetto della obbligaz. costruito dal punto di vista dell'azione*, Pavia, 1920 ; *Efficacia delle sentenze determinative in tema di legati di alimenti*, Camerino, 1921 ; *Tratt. dei limiti soggettivi della cosa giudicata in dir. rom.*, Macerata, 1922 ; *E. Zitelmann e il problema del dir. internaz. privato*, Roma, 1925 ; *La creazione del dir. nella « iurisdictio » del pretore romano*. Padova, 1926 ; *Dir. romano e dogmatica odierna*, Modena, 1928 ; *Osservazioni sul progetto di cod. di proced. civ.*, Milano, 1928 ; *Dir. di successione : Parte generale*, Milano, 1928; *Successione legittima intestata e necessaria*, ib., 1929 ; *Esercitazioni romanistiche*, I, Padova, 1930 ; *Diritto romano : Parte generale*, Padova, 1935 ; *Diritto processuale civile italiano* (2ª ed.), Roma, 1936 ; *Der Völkerbund im Zeichen der britischen Gleichgewitchspolitik*, 1937 ; *Zur Frage einer Reform der Volkerbundssatzung*, 1937 ; *Per la nostra prop. cult. all'estero*, Milano, 1938 ; *Per la rif. del cod. civ. in mat. patr.*, in Rend. Istituto Lomb. 1941 ; *Aufbau der fasc. Staatsverfassung*, 1942 ; *Istituz. dir. romano*, 2ª ediz., Padova, 1942 ; *Teoria generale del negozio giuridico*, Utet 1943 (trad. in Spagn.) *Teoria generale dell'interpretazione*, Utet 1948.

Betti Ugo, magistrato e scrittore, n. a Camerino (Macerata) il 4 febbraio 1892 da Tullio e da Emilia Mannucci. L. giur.

Roma, via Valadier 43.

Ha dato al teatro num. opere tra cui *La padrona* (Roma, 1927), *La casa sull'acqua* (1929), *L'isola meravigliosa* (1930), *Un albergo sul porto* (1933), *Frana allo scalo Nord* (1936), *Una bella domenica di settembre* (1937), *Il cacciatore di anitre* (1940), *I nostri sogni* (1941), *Il paese delle vacanze* (1942). Collabora a varie riv. e giorn. E' aut. di op. di narrativa e di poesia. Vol. di gu. (1915), giudice del Trib. di Roma.

Op. : *Il re pensieroso* (versi, prem. conc. 1931 Acc. Mondadori), Milano, 1922 ; *Caino* (nov.), 1928 ; *Canzonette, La Morte* (lir.), 1932 ; *Uomo e donna* (versi), 1937 ; *Le case* (nov.), ib., 1937 ; le sue opere di teatro sono state pubbl. in riv. o in vol. (*Commedia, Dramma, Scenario*, ecc.) : *Il Diluvio*, 1943 : *Il vento notturno*, 1945. *Ispezione*, 1947 : *Marito e moglie* 1947 : *Favola di Natale*, 1947 : *La Piera Alta*, rom. 1948 : *Una strana serata*, nov. 1948.

Bettinelli Angelo, musicista, n. a Treviglio (Bergamo) il 24 giugno 1878 da Giovanni e da Francesca Assandri. D. conserv. Milano.

Milano, via Ugo Foscolo 5. *

Maestro sost. alla Scala per 5 anni. Autore di musica sinfonica, d'una vasta produzione per piccola orchestra e di liriche da camera nonchè di num. lav. di operetta (*Fiordaliso, La donna muta, Parigi senza veli*, ecc.).

Bettini Sergio, archeologo, n. a Quistello il 9 settembre 1905 da Francesco e da Alessandrina Fumagalli.

Padova, via Orto Botanico 1.

Prof. di archeol. e st. dell'arte ; prof. inc. di archeol. e st. dell'arte greca e romana nell'Univ. di Padova ; dir. del Museo, della Bibliot. e dell'Arch. Civ. di Padova. •

Op. : *L'arte di Jacopo Bassano*, Bologna 1935 ; *Mosaici cristiani*, Novara 1941 ; *Mosaici antichi di S. Marco e Venezia*, Bergamo 1944 ; *L'architettura di S. Marco*, Padova 1946.

Bettinotti Mario, giornalista, n. a La Spezia il 19 marzo 1884 da Emilio e da Filippina Boero.

Genova, corso Magenta 35-11.

Uomo pol. e giorn. socialista. Fu sindaco di Sampierdarena dal 1914 al 1920 dur. la gu. 1915-18. Organizz. d. cooper. di produz. di lav. e di consorzi. Red. capo del giorn. *Il Lavoro Nuovo* di Genova. Autore di num. pubblic. fra le quali *Vent'anni di movimento operaio geno-*

vese, 1934. Nel periodo cospirativo ha operato nelle zone de La Spezia e nel sarzanese.

Bettiol Giuseppe, professore univ., deputato, n. a Cervignano del Friuli il 26 settembre 1907 da Rodolfo e da Leontina Pacco. L. giur.

Roma, via Paolo Emilio 34.

E' ord. di dir. pen. nell'Univ. di Padova. Già Consultore naz. in rappres. del Part. Democr. Crist., successiv. eletto dep. all'Ass. Costituente nella lista del detto part. per il IX Collegio (Verona) e M. della Giunta delle elezioni. M. della Commiss. per i Trattati Internaz.

Op.: *L'efficacia della consuetudine nel diritto penale*, Milano, 1932; *L'ordine dell'autorità nel diritto penale*, ib., 1934; *La correlaz. tra la sentenza e l'accusa nel proc. pen.*, ib., 1936; *Sulle presunzioni nel diritto e nella procedura pen.*, ib., 1938; *Sul reato proprio*, ib., 1939; *Azione e colpevolezza nelle teorie dei tipi di autore*, Padova, 1942.

Bevilacqua Alberto, pittore, n. a Palermo il 2 giugno 1896 da Pietro e da Elisabetta Inglina. D. Acc. B. A.

Palermo, via della Libertà 135. *

Ha esposto alle Bienn. venez. dal 1928 ad oggi, alla Trienn. di Monza con una sala personale, alla 1ª Quadrienn. di Roma (1931), alle Mostre del Novecento Ital. a Buenos Aires, ecc. Sue opere si trovano alla Gall. d'A. Mod. e alla Gall. di Roma, alla Gall. d'A. Mod. di Palermo, ecc.

Bevilacqua Giovanni, pittore, n. a Isola della Scala (Verona) il 6 gennaio 1871 da Matteo e da Carlotta Oliari.

Genova, via Cesare Cabella 27.

Allievo di N. Norri e di Mosè Bianchi si dedica spec. all'affresco. Figurano tra le sue opere principali: *La glorificaz. di Maria*, nel Santuario della B. Vergine delle lagrime in Treviglio; l'*Assunta* e *Profezie Mariane* nella chiesa di S. Stefano a Genova; *S. Francesco e il lebbroso*, nella chiesa dei nuovi ospedali civili di Genova; *Episodi della vita di S. Giovanni*, grande vetrata nella chiesa di S. Giov. Batt. in Chiavari.

Bevilacqua Giulio, sacerdote, n. a Isola della Scala (Verona) il 14 settembre 1881 da Matteo e da Carlotta Oliari. L. sc. soc.

Brescia, Chiesa della Pace.

Oratore. Già dir. dell'Op. pontif. per la preservaz. della Fede, della riv. *Fides*, che ne è l'organo, e dell'annessa collezione di volumi (ediz. Morcelliana, Brescia). E' dec. di 2 med. di br. al V. M. nella gu. 1915-18 e di una di br. nella gu. 1940-1943.

Op.: *Saggio su la legislazione operaia in Italia*, Torino, 1906; *Il problema degli apprendisti*, Roma, 1909; *Battaglione Stelvio*, Brescia, 1920; *La luce nelle tenebre - Elevazione sui Vangeli*, Milano, 1921; *Eroismo senz'ali*, Brescia, 1922; *L'uomo che conosce il soffrire*, IIª ed., Roma, 1940, ecc.

Bevilacqua Giuseppe, giornalista e commediografo, n. a Vicenza il 16 luglio 1891 da Angelo e da Maria Gini.

Milano, via Sandro Sandri 2.

Padova, via Cassan 5.

Esordì nel *Giornale di Vicenza* e nell'*Adriatico* di Venezia, fondò *Lo Sport Veneto*, collab. di riv., conferenziere. E' stato red. del *Corriere della Sera* e di vari giorn. quali *Il Tempo*, il *Resto del Carlino*. Poi red. della *Tribuna* e della *Stampa* e collab. di quest'ultima. E' autore di commedie ital. e venete.

Commedie ital.: *La nostra carne* (1922); *In campagna e un'altra cosa* (1928); *Le farfalle dalle ali di fuoco* (1929); *La via lattea* (1930); *Un uomo due donne e un milione* (1931); *Notturno del tempo nostro* (1933); *La Padrona del mondo* (1934, premio biennale di Venezia); *Io fui sono e sarò...* (1936); *Ghibli* (1937); *Girandola* (1939).

Commedie venete: *El moroso de la serva* (1913); *El vestito de Arlechin* (1926); *Vusto che te la conta o che te la diga* (1928); *Centouno* (1930).

Op.: *Le smorfie*, Vicenza, 1913; *C'è uno spettro in Italia....*, Milano, 1919; *Allucinazioni*, ib., 1939.

Bevione Giuseppe, avvocato, giornalista, n. a Torino il 27 dicembre 1879 da Carlo e da Maria Alloj. L. giur.

Roma, via delle Tre Madonne 16.

Red. (1904), poi corr. da Londra e inviato spec. in Argentina (1910), Tripolitania (1911-1912), Balcania (1912) e Asia Minore (1913), della *Stampa*, si dimise da questo giorn. nel maggio 1915 per dissensi circa l'intervento. Fu quindi corr. pol. da Roma della *Gazzetta del Popolo*, (1919-23) e dir. del *Secolo* (agosto 1923-genn. 1926). Fu tra i propugnatori dell'impresa libica ed eletto dep. al Parlam. per la XXIV leg. (Torino) e la XXVI (Piemonte). Sottos. di Stato alla Pres. del Cons. nel Min. Bonomi. È stato Pres. dell'Ist. Naz. delle Assicuraz. Già Senat. del Regno. Dopo l'occupazione di Roma venne arrestato e processato, quindi assolto per inesistenza di reato.

Op.: *L'Inghilterra d'oggi*, Torino, 1910; *L'Argentina*, ib., 1911; *Come siamo andati a Tripoli*, ib., 1912; *L'Asia Minore e l'Italia*, ib., 1913; *Due settimane di passione*, Milano, 1930.

Bezzi Gino, Presidente di Sezione del Consiglio di Stato, n. a Rovereto (*Trento*) il 27 dicembre 1872 da Comingio e da Enrica Grigolli. L. giur.

Roma, corso Trieste 45.

Uscito da fam. di tradiz. garibaldina, nipote del famoso Ergisto, fu vice-podestà di Rovereto, dove esercitava l'avvocatura, militando nel part. naz. Profugo, allo scoppiare della guerra. Fu nominato cons. di Stato nel 1920 e pres. di sez. nel 1942. Nel 1945 collocato a riposo.

Biadene Giovanni, giornalista e caricaturista, n. ad Asolo (Treviso) il 17 luglio 1869 da Alberico e da Amalia Marcato. L. ing.

Roma, via S. Martino della Battaglia 25.

Studente a Padova, fondò e diresse un giornaletto goliardico: *Lo Studente* (1889-92). Entrò alla *Sera* di Milano sin dalla fondazione (1892-94), fu in seguito corrisp. milan. e red. di vari giornali. Organizzatore della classe giornalistica, nel 1908 si trasferì a Roma, per assumervi l'ufficio di segr. gen. della Fed. della Stampa di cui egli stesso era stato uno dei promotori. Nel 1915 assunse la corrisp. romana del *Caffaro* e la tenne fino alla cessazione del giornale (1929). Scrittore, disegnatore e caricaturista fu per molti anni dir. dell'ufficio di Roma dell'*Illustrazione Italiana* e collaboratore ai giornali ital. ed esteri. E' stato anche addetto all'ufficio stampa e propaganda dell'*Enciclopedia Italiana*. Attualm. Commiss. straord. Ist. Naz. Previd. giornalisti.

Op.: (Blandinus), *Il Supremo Convegno* (opusc. per la I espos. internaz. di Venezia), Milano, 1896; (Tartarino), *San Pellegrino* (note, impressioni e caricature), Milano, 1911; *I 535 deputati al Parlamento per la XXVI legisl.* (biogr. e ritratti), Milano, 1924; *Annuario della Stampa*, 1916-1926.

Bialera Enea, scultore, n. a S. Giovanni in Fiore (Cosenza) il 26 ottobre 1892.

New York (U. S. A.), 315 W. 21 Str.

Studiò belle arti a Napoli sotto la guida del padre. Nel 1914 si trasferì negli S. U., dove ha eseguito numerose notevoli opere che espose con successo in varie mostre d'arte. Ha eseguito le sculture interne del Palazzo di Giustizia di Albany.

Biagetti Biagio, pittore, n. a Porto Recanati (Macerata) il 21 luglio 1877 da Antonio e da Lucia Sorgentini.

Ufficio: Città del Vaticano.

Abitaz.: Roma, P. Bainsizza 3.

Già insegn. di pittura decorativa nel Museo Art. Industr. di Roma (1907-13), dal 1921 è dir. delle Gall. Vatic. di pittura e dei labor. da lui fond., pei restauri delle pitture, degli arazzi e dei mosaici vaticani. E' autore di molti lavori a fresco, fra cui quelli della *Chiesa delle Anime Purganti* in Udine (1911), del *Presbiterio del Duomo di Treviso* in onore di Pio X (1914-20), della *Cappella di S. Stefano* nella Basilica del Santo a Padova, della *Capp. Slava* e di quella del *Crocifisso* nella Basilica di Loreto (1912-13 e 1928-30) della Cappella espiatoria per i morti della grande gu. nel Duomo di Parma (1921-23). Tra i restauri più notevoli vanno ricordati quelli degli affreschi di Michelangelo nelle Cappelle Sistina e Paolina e quelli delle Stanze di Raffaello in Vaticano. Come cons. com. di Roma (1914-20) fu tra i promotori del ripristino del quartiere del Rinascim. E' M. della Pontif. Commiss. Centr. per l'Arte Sacra, Accad. di S. Luca e dei Virtuosi al Pantheon e SE. della Pont. Acc. Rom. di Archeol. Fa parte del corpo insegnante dell'Ist. B. Angelico di studi per l'arte sacra. E' pres. del Pio Ist. Catel. di benef. per gli artisti.

Biagioni Loris, professore, deputato, n. a Piazza al Serchio (Lucca) il 26 gennaio 1916 da Vincenzo e da Irma Nobili Spinelli. L. lett.

Castelnuovo Garfagnana (Lucca).

Prof. di latino e storia nelle sc. med., Comb. nell'ult. gu. M. fed. e del. dell'Ass. Naz. Comb.

Eletto dep. all'Ass. Costituente il 2 giugno 1946 nella lista del part. Democr. Crist. per il XVI Coll. (Pisa).

Biamonti Luigi, avvocato, n. a Roma il 13 febbraio 1885 da Filippo e da Cesira Conti. L. giur.

Roma, via Luigi Settembrini n. 28.

Entrò in Magistr. e fu chiam. all'Ufficio Legisl. al Min. Giustizia. Passò, nel 1914, all'Avv. Gen. Erar. che lasciò nel 1923 nomin. capo Uff. legisl. della Confindustria, da cui passò all'Assoc. della Soc. per azioni. È stato M. Cons. sup. LL. PP. dal 1924: Deleg. a varie confer. intern. Aut. di numer. pubbl. di filos. e teoria gen. del dir. e di dir. posit. (specie in mat. di espropr. per causa di pubbl. util.), di dir. tribut. e di propr. artist. e industriale.

Biancale Michele, professore, giornalista, n. a Sora (Frosinone) il 4 ottobre 1881. LL. ll. e filos.

Roma, via G. Mercalli 25.

Prof. di lettere nel Liceo « Ennio Quirino Visconti » di Roma, collaboratore art. del *Messaggero*; Studioso di storia dell'arte, autore di num. saggi.

Op.: *Giuseppe Cammarano « Pittore d'Africa »*, Milano, 1936; *Giovanni Prini* Roma, 1936.

Bianchori Luigi, ammiraglio di Divisione, n. a Genova il 31 gennaio 1891 da Angelo e da Giuseppina Marengo.

Roma, via Doria, 1

Nella gu. libica ha partecipato agli sbarchi in Cirenaica ed alle azioni in Egeo. Nella gu. mond. ha comandato un gruppo art. di Marina sull'Isonzo e sul Piave. Nella gu. 1940-1945 ha tenuto per 2 anni il Com. Mil. Marittimo della zona dell'Egeo, dirigendo l'az. por la riconquista di Castelrosso e organizzando gli sbarchi nelle Cicladi e a Creta. Dec. dell'OM. di 3 med. d'arg. e 1 med. di br. al V. M.

Op.: *Lezioni di arte militare marittima alla scuola di gu. di Genova,* Torino, 1934.

Bianchetti Giovanni Battista, avvocato, n. a Genova il 17 settembre 1902 da Alessandro e da Enrica Porcile. L. giur.

Genova, piazza Dante 9.

Ha partecipato alla lotta cland. promotore del movim. region. lig. «Les Amis de la France». ha num. monogr. e conf. di carattere giuridico.

Op.: *Avarie comuni,* 1942.

Bianchi Angelo, professore univ., n. a Casalpusterlengo (Milano) il 20 dicembre 1891 da Giacomo e da Maria Platner. L. sc. nat.

Padova, via M. Sanmicheli 25.

Dal 1936 è prof. di mineralogia nell'Univ. di Padova, dove dirige l'Ist. di Mineral. e Petrografia. E' autore di mem. di mineral., cristallogr., petrogr., e geochimica sui minerali di Val Devero i minerali del Miage. le cloriti, le rocce effusive del Dodecanneso, la petrogr. dell'Alto Adige or. e dell'Adamello, ecc. E' decor. di med. d'arg. al V. M. Ottenne il premio dell'Acc. dei Lincei per Miner. e Geol. (1925); è S. di varie Accademie; Aggr. Acc. d'Italia. Ha compiuto esploraz. scientif. e ricerche minerarie nell'A. O. I. (1936-38), nella Spagna, ecc.

Bianchi Augusto Guido, giornalista, n. a Torino il 18 settembre 1868 da Icilio e da Maria Bonacina.

Milano, piazza Carlo Erba 4.

Fu al *Pungolo* di L. Fortis e all'*Italia* di D. Papa, e nel 1887 entrò al *Corr. della sera* e vi rimase sino al 1920 occupandosi di cron. giudiz., di quest. econ. e pol.

Op.: *Criminalisti ital. e criminalisti-franc.*, Torino, 1893; *Il romanzo di un delinquente nato* (in collab. con S. Venturi), Milano, 1894 (trad. ted.); *La patol. del genio*, ib., 1894; *Il mondo criminale it.* (in collab. con G. Ferrero e S. Sighele, con pref. di C. Lombroso), ib., 1895-97; *Gli operai ital. al Sempione* (con pref. di P. Villari), ib., 1903; *L'incarto d'un processo*, ib., 1903; *Il processo Zola*, ib., 1903; *Autopsia di un delitto* (processo Murri), ib., 1904; *Il caso Olivo* (in collab. con C. Lombroso), ib., 1904; *G. Pascoli nei ricordi di un amico*, ib., 1922.

Bianchi Bianca, professoressa, deputato, n. a Vicchio (Firenze) il 31 luglio 1914 da Adolfo e da Amante Capaggi. L. pedag. e fil.

Firenze.

Roma, Montecitorio.

Ha partec. alla lotta clandest. Gruppo parlamentare P. S. L. I.

Eletta dep. all'Ass. Costituente il 2 giugno 1946 nella lista del part. Soc. per il XV Coll. (Firenze).

Bianchi Bruno, organizzatore sindacale, operaio, deputato, n. a Suzzara (Mantova) il 28 luglio 1906.

Mantova.

Entrò nel Part. Com. nel 1926 e ha. scont. 10 a. di carcere. Durante la lotta cland. è stato ispett. mil. presso il Com. Raggr. Garibaldi a Lecco. È M. della segret. della Fed. di Mantova e segret. della Camera del Lavoro. Eletto dep. dell'Ass. Costit. il 2 giugno 1946 ne la lista del Part. Com. per il VII Coll. (Mantova).

Bianchi Cesare, agricoltore.

Pistoia, via Bonellina 1.

Cav. del Lav. dal 23 aprile 1942.

Bianchi Costantino, ingegnere, deputato, n. a Brescia il 2 giugno 1908 da Antonio.

Milano, via Lusardi 1.

Per la sua opposiz. al fasc. fu espdall'Albo degli ing. nel maggio 1943. Ha com. formaz. partig. alla dipend. del C. L. N. di Brescia.

Già Consultore naz. designato dal Partito Social. (Commiss. Agricoltura e Alimentaz.), success. eletto deputato all'Ass. Costituente nella lista del detto Partito per il VI Collegio (Brescia).

Bianchi Emilio, operaio, n. a Sondalo (Sondrio) il 22 ottobre 1912 da Giuseppe e da Elisabetta Zappa. Med. d'oro.

Torre del Lago (Lucca), via G. Marconi.

A 19 anni si arruolò nella Marina quale palombaro. Partecipò a num. azioni di gu. tra cui quelle di Gibilterra e di Alessandria d'Egitto. Ha partecipato all'affondamento di 2 navi da battaglia e 1 trasporto truppe da 15.000 tonn.: per questa operaz. ha avuto la med. d'oro.

Bianchi Enrico, industriale risiero.

San Remo, Albergo Miramare.

Cav. del Lav. dal 29-V-1919.

Bianchi Enrico, professore, n. a Firenze il 2 aprile 1878 da Tobia e da Marianna Winckler. L. ll.

Firenze, via Pacinotti 3.

Lib. doc. di lingua greca e lat. nell'Univ. di Firenze, vi ha l'inc. della stessa disciplina. Dirige la *Bibl. Classica Salani* e la *Bibl. di class. greci e lat. Le Monnier*. Ha pubblicato testi scol. e commenti alla *Divina Commedia* ed ai *Promessi Sposi*.

Op.: *Scholia in Nicandri Alexipharmaca*, Firenze, 1904; *Carmina epigraphica latina*, ib., 1910; *Dizionarietto di mitol. e di cultura class.*, ib., 1918.

Bianchi Ettore, industriale.

Maderno (Brescia).

Cav. del Lav. dal 20-II-1921.

Bianchi Fausto, avvocato, n. a Reggiolo (Reggio E.) il 12 agosto 1890 da Augusto e da Silene Boni. L. giur.

Modena, via Ciro Menotti 6.

Fu sindaco di Modena (1922-25) e dep. al Parl. per la XXVII e XXVIII leg., del. agg. alla Soc. delle Naz. Questore della Camera. Si occupa di letter., di storia, e specialm. di questioni econ. su giorn. e riv. È dec. di med. di br. al V. M.

Bianchi Franco, giornalista, n. a Milano il 30 gennaio 1880 da Giacinto e da Maria Tallacchini. L. ll.

Milano, viale dei Mille 5.

Dopo essersi occupato di geografia spec. nella *Riv. Geogr. Ital.*, cominciò (1908) a collab. al *Guerin Meschino*: fu poi red. e red. capo della *Sera* (1913-24 e red. capo della *Riv. del Touring C. I.* Diresse il *Guerin Meschino* dal 1924, e *Il Corriere dei Piccoli* dal 1931. Attualm. dir. del *Romanzo per tutti*.

Bianchi Guido, professore, n. a Volterra (Pisa) il 19 luglio 1881 da Giuseppe e da Carlotta Manetti. L. ch.

Modena, via Mazzoni 2. *

Iniziò la sua carriera a Lipsia in uno stabilim. di elettrochimica ed elettrotecnica. Fu poi assist. di chim. farmac. nell'Univ. di Pisa (1905) e lib. doc. e inc. di chim. applic. alla med. nell'Univ. di Modena e di chim. nell'Acc. Mil. della stessa città. Ha pubblic., da solo o in collab., note e mem. su argom. vari di chim. org., inorg., analitica e industr. E' stato per vario tempo assess. del Comune di Modena.

Bianchi Gustavo, vescovo di Monopoli, n. a Montepulciano (Siena) il 25 febbraio 1885 da Pasquale e da Teresa Fineschi.

Monopoli (Bari), Palazzo Vescovile.

Uff. in congedo. Già insegnante nei Seminari di Montalcino e di Montepulciano e nelle scuole mag. di Montepulciano. Parroco di S. Lucia in Montepulciano. Pres. Ricovero di Mendicità, Asilo Infantile. Prestò serv. di ten.cappellano nella gr. gu., meritandosi una med. d'arg. e una di br. di benem. Nel 1939 pubblicò *La Pia de' Tolomei* melodramma a fondo storico eseguito come spettacolo folcloristico in musica.

Bianchi Icilio, giornalista, n. a Milano il 3 giugno 1890 da Augusto Guido e da Carlotta Teruzzi.

Milano, via Cosimo del Fante 9. *

Già dir. di num. periodici: attualm. red. resp. del *Paese Libero* di Milano. Collab. a varie riviste.

Bianchi Lorenzo, professore univ., n. a Porto Maurizio il 20 ottobre 1889 da Raffaele e da Teresa Giribaldi. L. ll.

Bologna, piazza Carducci 6.

Già lettore di ital. nell'Acc. per le Sc. Soc. e Comm. di Francoforte sul Meno (1913-14), poi prof. nelle sc. medie ital., dal 1°-I-1927 è prof. di lingua e letter. ted. nell'Univ. di Bologna ed incaricato della stessa materia all'Univ. Catt. di Milano.

Op.: *Die dramatische Kunstform bei H. v. Kleist*, Catania, 1914; *Corinna*, Firenze, 1915; *Studien über H. v. Kleist* Bologna, 1921; *J. P. Hebel*, ib., 1921; *Novelle u. Ballade in Deutschland von der Droste bis Liliencron*, Lipsia, 1922; *Studien zur Beurteilung des Abraham a Sancta Clara*, Heidelberg, 1924; *Der junge J Görres und F. Hölderlins Hyperion*, ib., 1926; *Un politico e uno storico della Germania (Bismark e Ranke)*, Bologna, 1928; *Il «Satiro» di Goethe*, Bologna, 1929; *L'«Achilleide» di Goethe*, ib., 1930; *Hamann und Herder*, ib., 1930; *Dante und Stefan George*, ib., 1936; *Albini*, ib., 1936.

Bianchi Renzo, musicista, n. a Maggianico (Como) il 29 luglio 1887.

Milano, via Besana 8.

Esordì con l'opera *Fausta*, libr. di Mario Cerati (T. Verdi di Firenze). Dette poi *Ghismonda*, libr. di Leopoldo Carta (T. Adriano di Roma, 5-VI-1917, e Scala di Milano, 1918) e *Ghibellina* libr. di Dario Nicodemi (T. Costanzi di Roma, 31-III-1934). Compose anche un poema sinfonico *Jaufrè Rudel*, edito da Ricordi. Per vari anni fu dir. di orchestra. Si occupa anche di crit. music. ed è corrisp. artist. di giornali sud-americani.

Op.: *La «Bohème» di G. Puccini*, Milano, 1923.

Bianchi Umberto, organizzatore, n. a Firenze il 2 marzo 1883.

Roma, via G. Bottero 15.

Organizz., pubblicista e propagandista social. a Ravenna ove fu segr. della Fed. social. e cons. com. e prov. Si trasferì poi a Firenze, pres. di un ente cooperativo minerario. Fu segr. della Cam. del Lav. di Forlì, dir. di *Romagna socialista* e collab. di molte riv. tecniche (*Elettricista, Elettrotecnica, Scienze per tutti, Marina mercantile, Vie del mare e dell'aria*). Dep. social. delle XXV e XXVI leg. (circoscr. di Ravenna e poi di Pisa).

Bianchi Bandinelli Paparoni Ranuccio professore, funzionario statale, n. a Siena il 19 febbraio 1900 da Mario e da Margherita Korn. L. ll.

Cagliari, Università.

Inc. di archeol. nell'Univ. di Cagliari (1929) e di Pisa (1930), prof. straord. di storia dell'a. ant. nell'Univ. di Groningen (Olanda) per la fondazione Goekoop (1931-33), poi prof. ord. nell'Univ. di Pisa (1934-38) di Firenze (1938-43); dimission. per motivi pol. riassunto nel 1945, nom. regg. la Dir. Gen. delle Ant. e B. A. attualm. all'Univ. di Cagliari. E' iscritto al Part. Comun. Ital. Fondò nel 1935 e diresse prima insieme a Carlo L. Ragghianti e poi (1940) da solo la rivista di arte antica e moderna «*La Critica d'Arte*», ha fondato e dirige la rivista *Società*. Nom. SN. Acc. Lincei 1947. È attualm. Ord. di Archeol. e st. dell'arte greca e romana nell'Univ. di Cagliari

Op. pr.: *Clusium Mon. Antichi dei Lincei* 1925; *Sovana* (Firenze, 1929) *Quaderni per lo studio dell'Archeologia*, ib., 1938 e segg. *Toscana* (Vienna, 1939 - Firenze 1940) *Quattro opuscoli morali di Luciano* (Firenze, 1943); *Storicità dell'Arte Classica* (ib., 1943).

Bianchi - Cagliesi Vincenzo, prelato, n. a Roma il 24 febbraio 1873 da Floriano e da Maria Concetta Ferretti. L. ll.

Roma, piazza della Cancelleria 1.

Studioso di st. ed econ., collaborò per 25 anni alla *Riv. internaz. di scienze sociali*. Nel 1911 fu delegato apost. in Ispagna, nel 1917 fu nominato canon. di S. Pietro in Vaticano e il 17-I-1927 regg. della Cancelleria Apost.

Op.: *S. Cecilia e la sua basilica nel Trastevere*, Roma, 1902; *Conflitti di razze e rivalità coloniali nell'Estremo Oriente*, ib., 1904; *La filosofia pol. del pangermanesimo*, ib., 1918; *Il Cristianesimo e la guerra mondiale*, ib., 1918; *Liriche*, Milano, 1928.

Bianchi D'Espinosa Rodolfo, generale di Corpo d'A. nella R., n. a Napoli il 26 dicembre 1873 da Giovanni e da Ida Morone. D. sup. di elettr.

Milano, via Massena 8.

Sottoten. di art. nel 1895. Partecipò alla gu. 1915-18, quale uff. di S. M. in Comand. varii e presso la Segret. del gen. Cadorna. Comand. del 43° art., capo uff. della Sez. Ital. del Cons. interall. di Versailles. Promoz. per mer. di gu., cr. dell'O. M. I., med. di br. al V. M. Success. Capo di S. M. del Com. interalleato a Fiume. Comand. del 27° art. a Milano M. a Ginevra della Delegaz. ital. (Commiss. Disarmo). Comand. del 17° art. Novara. Gen. comand. di art. a Bari e Gen. ispett. di mob. a Novara. Nel 1932, Dir. dell'Ist. geogr. mil. Collocato in posiz. ausil. nel 1937. Attualm. dirige il period. mens. *L'ufficiale in congedo*.

Op.: Num. pubblicaz. monogr. di carattere mil. *Vedendo, notando*, Milano, 1939: *Io e l'asino mio*, Varese, 1942: *Dei delitti e delle pene, di C. Beccaria*, Milano, 1945: *Norme di comportamento*, Roma, 1946.

Bianchini Augusto, editore e pubblicista, n. a Pedona di Camaiore (Lucca) il 5 agosto 1897 da Fortunato e da Anastasia Antonelli.

Firenze, via Antonio Cocchi 2.

Cieco dall'infanzia, educ. nell'Ist. Vitt. Em. II di Firenze; fu insegn. di mus. presso il Comit. Fiorent. per Assist. Ciechi di guerra. Dopo l'istit. della stamperia naz. Braille fu corrett. di bozze e poi capo ufficio e red. della riv. scient. e lett. per ciechi *Il Progresso*,

Bianchini Emilio, magistrato, n. a Gaeta (Latina) il 28 luglio 1875.

Firenze, Corte d'Appello.

Cons. di Cassaz. con funzioni di pres. di sez. d'Appello.

Bianchini Giuseppe, conte, avvocato, n. a Cremona il 14 febbraio 1876 da Etelredo e dalla nob. Angiola Martinazzi. L. giur.

Milano, via Zenala 9.

Dir.-fond della *Riv. Bancaria*, e autore di studi giur. vari, nel 1916 assunse la direz. dell'Assoc. Bancaria Ital., trasformatasi successivam. in Conf. Naz. del Cred. e dell'Assicuraz., di cui fu pres. dal nov. 1926 al dic. 1935. Pres. Assoc. Tecn. Banc. Ital. sino al 1935. Dep. al Parlam. per la XXVIII e la XXIX leg., già segr. dell'Ass. per la libertà econ. fond. per iniz. di V. Pareto, cons. del Circ. Giuristi ed Econ., cons. dell'Ord. degli Avv. di Milano, più volte ass. del com. di Milano, S. Ist. Lomb., ecc., già v.-pres. della Corporaz. chimica., dal genn. 1935 al lu. 1937 sottosegr. alle Finanze. Già senatore del Regno. Nel settembre 1941 gli fu conferito il titolo di Conte di Lenno.

Bianchini Giuseppe, professore univ., n. a S. Quirico d'Orca il 20 novembre 1888 da Achille. L. m.

Siena, Università.

Prof. ord. di med. leg. e di anatomia ed istol. patologica nell'Univ. di Siena.

Bianchini Guido, musicista, n. a Venezia il 27 aprile 1885.

Venezia, S. Angelo 3832.

Aut. delle opere *Raddu* (T. Gaité di Parigi, 1914), *Il principe e Nuredha* (T. Fenice di Venezia, 1923), e di mus. da camera e per orchestra.

Bianchini Laura, pubblicista, deputato, n. a Castenedolo (Brescia). L. in pedag. e filos.

Brescia, via Calini 6.

Già Consultrice naz. designata dal Partito Democr. Crist. (Comm. Istruz. e B. A.), success. eletta deputato all'Ass. Costituente per il detto partito nella lista del VI Collegio (Brescia).

Bianco Annibale, agricoltore, n. a San Marco d'Alunzio il 31 ottobre 1898 da Gaetano e da Erminia Artale.

S. Agata Militello, (Messina), via Medici 136.

È stato eletto dep. al Parl. Siciliano, nella lista dell'Un. Democratica (Coll. di Messina), quale rappr. dell'Assoc. degli agricolr. della prov. di Messina. Ha dato vita per la difesa dell'agrumicoltura a un Consorzio tra produttori, che è considerato un modello esemplare del suo genere. Pubblicista e collab. di vari giorn. e riv., ha pubblicato molti libri di sociol., di politica ed anche un romanzo.

Op.: *Le vittime sociali*, Roma, 1921: *La rivoluzione dell'antipartito*, Catania, 1924: *La donna senza amore*, Roma, 1930: *Le vittime sociali*, ib., 1932: *La personalità come elemento politico*, Palermo, 1944.

Bianco Dante Livio (Barone Leutrum) avvocato, n. a Cannes (Francia) il 19 maggio 1909 da Gioacchino e da Prosperina Sartore. L. giur.

Uff.: Torino, Corso Siccardi 11-bis

Abitaz.: Torino, via A. Peyron 45.

Dedito essenz. all'attiv. profess. Fu tra i prom. del Part. d'Az. in Piemonte, nel 1942. Subito dopo l'armistizio, con D. Galimberti, fra i prom. del mov. partig. nel Cuneese, dove rimase dal 10 sett. 1943 a fine febb. 1945, quando venne a Torino per succedere allo stesso Galimberti, ucciso dai fasc., nella carica di comand. reg. piemontese delle Formaz. partig. «Giustizia e Libertà». In tale occasione divenne anche vicecomand. nel Com. Mil. Reg. Piem. e prese parte ai più imp. combatt. M. in periodo cland. e dopo dell'Esecutivo reg. piem. del Part. d'Az. Ha collab. alla stampa clandestina ed ha scritto art. sul *Giornale di Torino* e sulla *Italia Libera* di Roma. Ha num. scritti giur., articoli e note sul *Foro It.*, sulla *Riv. di dir. process. civ.*, sulla *Temi Emil.*, sul *Foro della Lombardia* ecc.

Op.: *Venti mesi di guerra partigiana nel Cuneese*, Cuneo 1946.

Bianco di S. Secondo Cibrario Elisa, scrittrice, n. a Torino da Giacinto Cibrario e dalla contessa Amelia. Torre Benintendi.

Torino, via Passalacqua 14. *

Aut. di romanzi e commedie. Collabora a riviste.

Op.: *Il fuoco divampa* (rom.), Bologna, 1923; *Lo specchio si vela di pianto* (rom.), ib., 1924; *Chiarofonte*, Torino, 1925; *Cento chilometri all'ora* (rom.), ib., 1926; *Quando i cipressi cantano* (rom.), Bologna, 1929; *La rivale senza volto* (rom)., Milano, 1931; *Piccole luci nell'ombra* (rom.), ib., 1933; *Id. id.* (comm. in 3 atti); *Signorina cento chilom. all'ora* (id.); *La lampada nella notte* (id., 1 atto).

Biancolini Leonida, professore univ.

Roma, via T. Campanella 41.

Ord. di lingua e letterat. spagnola nella Fac. di Comm. dell'Univ. di Roma e Inc. nell'Ist. univ. Maria SS. Assunta di Roma.

Bianconi Alberto, diplomatico, n. a Perugia il 19 luglio 1888.

Roma, viale Parioli 74.

Console gen. già in missione presso la Amb. d'It. a Buenos Ayres. Attualmente al Ministero.

Bianconi Piero, professore, n. a Minusio (Svizzera, Canton Ticino) il 31 maggio 1899. L. ll.

Minusio (C. Ticino).

Ins. di lett. nella scuola magistrale di Locarno.

Op.: *G. A. Vanoni*, Bellinzona, 1933; *Pascoli*, Firenze, 1933; *I dipinti murali della Verzasca*, Bellinzona, 1934; *Carducci*, Firenze, 1934; *Pascoli*, Brescia, 1935; *Ritagli*, Bellinzona, 1935; *La pittura medievale nel Ticino*, ib., 1936; *Arte in valle Maggia*, ib., 1937.

Biancorosso Rodolfo, prefetto. L. giur.

Catania, Prefettura.

Già Prefetto ad Enna, trasferito a Catania nel maggio 1947.

Biasutti Renato, professore univ., n. a S. Daniele del Friuli (Udine) il 22 marzo 1878 da Luigi e da Teresa Savio.

Firenze, viale Bernardo Segni 9-a.

Già allievo ed assist. di Paolo Mantegazza, è stato prof. di geogr. nell'Univ. di Napoli (1914-26) e poi in quella di Firenze. Geografo ed etnologo, ha eseguito ricerche di geogr. su varie regioni ital., ha trattato probl. del Quaternario, ha illustr. prodotti cartografici del sec. XVI, ed ha pubblicato numerosi studi sulla distribuzione delle razze umane e sulle dimore rurali in Italia. S. C. della Soc. di sc. ll. ed arti di Napoli.

Op.: *Le salse dell'Appennino settentr.* Firenze, 1907, *Studi sulla distribuz. dei caratteri e dei tipi antropologici*, ib., 1912; *La carta dell'Africa di G. Gastaldi* (1545-1564), Roma, 1921; *Popolazioni dell'alto Indo*, Bologna, 1924 e 1931; *Ricerche sui tipi degli insediamenti rurali in Italia*, Roma, 1931; *La Casa rurale nella Toscana*, Bologna, 1938; *Le razze e i popoli della Terra*, voll. 3, Torino, 1941. *Il volto della terra*, 1946: *Geografia delle popolazioni e delle Sedi*, 1946: *Il paesaggio terrestre*, 1947.

Biavaschi G. Battista, professore univ. L. giur.

Udine, piazza Patriarcato 5.

Lib. doc. di Filos. del dir. nell'Univ. di Padova.

Biazzo Rosario, professore univ., n. a Vittoria (Ragusa) il 4 marzo 1878 da Giovan-Gaetano e da Francesca Sarri, L. chim. D. farm.

Ufficio: Bari, Ist. Merceologico Univ.

Abitaz.: Bari, via De Giosa 54.

Laureato nel 1901. Assist. di chim. nell'Univ. di Catania dal 1901 al 1905. Chimico nei Laboratori delle Dogane ed I. I. dal 1905 al 1928. Già preside della Fac. di Econ. e Comm. dell'Univ. di Bari, attualm. prof. di merceologia nella stessa Università.

Bibolini Aldo, professore univ., ing., n. a Sarzana il 16 agosto 1896 da Giovanni e da Maria Mazzi. L. ing. civ.

Torino, via Galvani 6.

Assist. di elettrot. dapprima, indi di meccanica appl. alle macchine, poi inviato all'estero. Si laureò in ing. civ. nel 1904. Dirigente la Scu. Miner. di Agordo dal 1908 al 1917. Destinato in Eritrea vi fondò l'Uff. Geologico Minerario. Nel 1920 nom. per conc. prof. al Pol. di Torino. Dir. del Polit. stesso dal 1938 al 1945. Sviluppò i laboratori di miniere e li dotò di ritrovati nuovi brev. in Italia e all'est. quali: separatrice e convertitore elettrostatici, bussola da geologo ecc.

Bibolini Giovanni Battista, ingegnere, n. a Lerici (La Spezia) il 12 settembre 1875 da Pietro e da Maria Niccolini. L. ing.

San Terenzo (Spezia), villa propria.

Industr. nav. e meccan., armatore di navi da carico. Dep. per la XXVIII e la XXIX leg. e M. della Giunta Gen. Bilancio; cons. naz. per la XXX leg. M. della Giunta della Fed. dei Trasp. marittimi. Già Preside della provincia (1930-34), dep. prov., vice-pres. Sc. Sup. Nav. di Genova. Già senatore del Regno.

Bibolotti Aladino, organizzatore sindacale, deputato, n. a Massa il 22 febbraio 1891.

Roma, Camera dei Deputati.

M. del Part. Soc. dal 1906 e M. del Part. Com. dal 1921 nel Com. Centr. Cond. dal Trib. Spec. a 18 a. di carcere, ne scontò 10, oltre uno di confino. È stato Istrutt. pol. nel periodo cland. nel Biellese.

Vice segr. Confederaz. Gen. Ital. del Lav. Eletto dep. all'Ass. Costituente il 2 giugno 1946 nella lista del Part. Com. per il XVI Coll. (Pisa). Questore dell'Assemblea.

Bicci Nicola, magistrato, n. a Spinazzola (Bari) il 2 ottobre 1884.

Venezia, Corte d'Appello.

Già sost. proc. gen. di Corte d'Appello. add. al Min. di Grazia e Giustizia. cons. di Corte di Cassaz. e pres. di sez. di Corte d'Appello a Venezia.

Bicchedddu Gianuario, magistrato, L. giur.

Roma, via Federico Cesi 44.

Cons. della 3 sez. pen. della Corte Supr. di Cassazione.

Bidolini Aldo, professore univ.

Torino, Politecnico.

Prof. ord. di miniere, direttore dell'Ist. Sup. di Ing. e del Politecnico.

Bietti Giambattista, professore univ., n. a Padova il 26 aprile 1907 da Amilcare e da Clelia Engel. L. m.

Pavia, via C. Golgi 1.

Già Aiuto nelle Clin. ocul. univ. di Napoli e Roma, è titol. della Clin. ocul. della Univ. di Sassari. Aut. d'una novantina di pubblicaz. in mat. d'oftalmologia. Notevoli i lavori sulle vitamine culminanti nell'op. *Le Vitamine in oftalmologia*, 1940. Ha ottenuto premi scientif. È socio di varie soc. ital. e stran.

Bifani Antonio, giornalista, n. a Torraca (Salerno) il 1° settembre 1879.

Roma, via Volturno 2.

Giorn., organizz. sind., già pres. del-

l'Un. prov. dei sind. dell'ind. di Roma. Dep. per la XXVII, XXVIII e la XXIX leg. Già senatore del Regno.

Biffi Egisto, industriale.

Lecco (Como), corso Vittorio Emanuele 13.

Ind. cromo-litografia su metalli e prodotti dello stagno, piombo, alluminio; cav. del Lav. dal 9 aprile 1922.

Biffis Andrea, professore univ. L. m.

Treviso, via Filzi 12.

Lib. doc. di clin. oculist. nell'Univ. di Padova.

Bigi Luciano, contrammiraglio, n. a Forlì il 13 dicembre 1898.

Madrid, Ambasciata Italiana in Spagna.

Bigiaretti Libero, scrittore e giornalista, n. a Matelica il 16 maggio 1906 da Lucano e da Rosa D'Andrea.

Roma, via Matera 31.

Ha iniz. l'attiv. letter. verso i 30 a. Nella prima giov. ha vissuto nell'ambiente operaio. È stato assist. edilizio, disegnatore, impiegato. Ha seguito studi artist., diplomandosi al Liceo artist. Da alcuni a. si dedica complet. alla letter. e alla collaboraz. giornal. È vice segr. naz. del Sindacato Naz. Scrittori. Ha vinto importanti premi letterari.

Op.: *Care ombre*, Roma 1940; *Esterina*, Roma 1942; *Paese di Roma*, Roma 1943; *Un'amicizia difficile*, Roma 1945; *Roma borghese*, Roma 1945; *Il Villino*, Milano 1946.

Bigiavi Walter, professore univ., n. al Cairo (Egitto) il 20 gennaio 1904 da Edoardo, L. giur.

Bologna, via Ernesto Masi 34-bis.

Già prof. di diritto commerciale nella Univ. di Urbino, Parma e nell'Ist. Sup. univ. di Venezia, è attualmente ord. della stessa disciplina all'Univ. di Bologna le collaboratore della princip. riv. ital. di diritto privato. Dir. della *Giurisprudenza Italiana*.

Op.: *Appunti sul dir. giudiziario*, Studi Urbinati, 1933-1934; *La rivendicazione del venditore*, Padova, 1935; *La delegazione*, ib., 1940; *I regol. internaz. mediante compensaz.-clearing*, Roma, 1942. *I vizi della volontà nella dichiarazione cambiaria*, 1944.

Bignami Luigi, scrittore, n. a Torino il 26 gennaio 1873 da Stefano e da Enrichetta Ottani.

Monguzzo (Como).

Op.: *Nel crepuscolo delle signorie lombarde (Gian Giacomo de' Medici)*, Milano, 1925; *Castelli Lombardi*, ib., 1932; *Sotto l'insegna del Biscione (Condottieri Viscontei e Sforzeschi)*, ib., 1934; *Una spada brianzola del XVI sec.*, ib., 1937; *Splendori ed ombre alla Corte dei Malatesta*, ib., 1942.

Bignami Ugo, generale nella R., n. a Milano il 4 agosto 1869 da Emilio e da Enrichetta Marzorati. Med. d'oro.

Roma, via Emanuele Filiberto 271.

Fece la camp. di Libia (1911-1912) col grado di Cap. dei granat., e partecipò alla gu. europea prima come Magg. poi come TC., rimanendo 2 volte ferito. È dec. di una med. d'arg. (Oslavia 1915) e della med. d'oro al V. M. Dal 1920 è pres. e organizz. del Museo stor. dei granatieri.

Bignamini Egidio, vescovo, n. a Santa Cristina e Bissone (Pavia) il 26 agosto 1887 da Pietro e da Maria Matellini.

Ancona.

Arcivescovo di Ancona.

Op.: *Magister adest; I giovani e la famiglia; I Vangeli festivi; I Vangeli dei giovani*.

Bignone Ettore, professore univ. n. a Pinerolo (Torino) il 16 dicembre 1879 da Carlo e da Anita Matteucci. L. ll.

Firenze, piazza della Vittoria 4.

Già prof. di letter. greca nell'Univ. di Palermo e di filol. class. in quella di Firenze, insegnò letter. greca e latina in questa Univ. Cerca spec. di far rivivere la poesia, la letter., l'arte e il pensiero antico negli studi critici, nella ricerca filologica e nelle traduz. ital. Sue trad. da Sofocle e Teocrito furono rappr. sui teatri antichi di Siracusa e Taormina. Collab. a *Il Giornale d'Italia* e al *Lavoro* di Genova. Già acc. di Italia.

Op.: *Empedocle* (opera premiata dalla Acc. Sc. Torino), Torino, 1916; *Epicuro* (op. prem. dall'Acc. Linc.), Bari, 1920; *L'epigramma greco*, Bologna, 1921; *Eros, il libro d'amore della poesia greca*, Torino, 1921; *Gli idillii di Teocrito trad. in versi ital.*, Palermo, 1924; *Le tragedie di Sofocle*, trad. in versi ital. con saggi critici (4 voll.), Firenze, 1936-38; *Teocrito*, saggio critico, Bari, 1934; *L'Aristotele perduto e la formazione filosofica di Epicuro*, p. I e II, Firenze, 1936; *Poeti apollinei*: saggi su *Sofocle, Euripide, Orazio*, Bari, 1937; *Eschilo*, le trag. trad. in versi ital. (2 voll.), Firenze, 1939; *Il libro della letter. greca, Storia della letter. greca*, ib., 1942; *Storia della letteratura latina*, Roma, ib., 1942; *Il libro della letter. latina*, ib. 1945.

Bigongiari Dino, professore univ., n. a Firenze.

New York City N. Y., Columbia University.

Professore di lingue romanze. E' a N. Y. dal 1918. Capo del Dipartim. Ital. dell'Univ. di Columbia.

Bigongiari Piero, scrittore, n. a Navacchio (Pisa) il 15 ottobre 1914 da Alfredo e da Elvira Noccioli. L. ll.

Firenze, piazza Cavalleggeri, 2.

Ins. lett. it. nel Liceo Art. di Firenze. Collabora a giorn. e a riviste.

Op.: *L'elaborazione della lirica leopardiana*, Firenze, 1937; *La Figlia di Babilonia* (poesia), ib. 1942.

Bile Silvestro, professore univ. L. med.

Lib. doc. Anatomia chirurgica Univer. di Napoli. Chir. prim. Ospedale Vasto.

Bilenchi Romano, scrittore, n. a Colle Val d'Elsa (Siena) il 9 dicembre 1909 da Tarquinio e da Emma Bordi.

Firenze, via Ricasoli, 8.

Collaborò al *Selvaggio* e diresse *L'Universale*, dopo Berto Ricci. Collab. di *Letteratura*, è stato red. de *La Nazione* di Firenze ed ora è red. resp. del quot. *L'Azione del Popolo*.

Op.: *Anna e Bruno* (racc.), Firenze, 1937; *Conservatorio di Santa Teresa* (rom.) ib., 1939; *La Siccità*, ib., 1941.

Billanovich Giuseppe, professore univ., n. a Cittadella (Padova) il 6 agosto 1913 da Eugenio e da Maria de Ciani. L. ll.

Padova, via A. Cavalletto 26.

Lib. doc. di letter. ital. nell'Univ. di Padova e inc. della stessa materia nell'Ist. Univ. Orientale di Napoli.

Op.: Edizione Naz. dei *Rerum memorandarum* di F. Petrarca, Firenze, 1945; *Restauri boccacceschi*, Roma, 1945.

Billi Giovanni, giornalista, n. a Fano (Pesaro) il 14 febbraio 1894.

New York City N. Y. (U. S. A.), 42 Elm Street.

E' in America dal 1908. E' uno dei più competenti giornalisti sportivi della metropoli americ. Red. del *Progresso Italo-Americano*.

Billi Vincenzo, musicista, n. a Brisighella (Ravenna) il 4 aprile 1869.

Firenze, piazza M. D'Azeglio 20.

Dir. d'orch. in Francia, Spagna, Olanda e Inghilterra, è aut. delle operette *Una gara in famiglia* e *La camera oscura* (T. Eliseo di Roma, 1921), di mus. varia e di numerose canzoni: *Campane a sera*, *Madonna fiorentina*, ecc.

Binaghi Federico, giornalista, n. a Milano il 19 giugno 1900 da Enrico e da Rosa Villa.

Bonza di Vico Equense (Napoli).

Ha pubbl. libri di critica e novelle. E' soc. dell'Ateneo Ven. di Venezia.

Op.: *La fabbrica dell'amore* (nov.); *Italiani d'oggi*; *Poeti delle Tre Venezie*; *Il pruno che arde*.

Binaghi Rinaldo, professore e chimico, n. a Cagliari il 13 gennaio 1878 da Tomaso e da Maria Nobiloni. L. chim.

Cagliari, via G. M. Angioj 102.

Prof. inc. di chim. applic. e ind. nell'Univ. di Cagliari. Ha num. pubblicaz. di chim. pura ed applicata.

Binda Alfredo, corridore ciclista, n. a Cittiglio l'11 agosto 1902 da Maffeo e da Martina De Tona.

Cittiglio (Varese).

Ha vinto per cinque volte il giro d'Italia, per tre il campionato del mondo.

Bindi Cesare, magistrato, n. ad Atri il 21 marzo 1879. L. giur.

Roma, palazzo di Giustizia.

Cons. presso la suprema Corte di Cassazione.

Binelli Andrea, industriale, ingegnere.

Uff.: Milano, via Boccaccio 47.

Abit.: Torino, via dei Mille 6.

Pres. Associazione Miniere e Cave. M. della Giunta Esec. della Confederaz. dell'Industria Italiana.

Binna Manlio, prefetto. L. giur.

Catanzaro, Prefettura.

Già Prefetto a disposizioni, attualm. a Catanzaro.

Binni Walter, professore, deputato, n. a Perugia il 4 maggio 1913 da Renato e da Celestina Agabiti.

Perugia, via Spirito Gualtieri n. 2-B.

Critico lett. ha collab. a *Letteratura*, *Primato*, *Leonardo*, ecc. E' lib. doc. di letter. ital. Eletto deputato all'Ass. Costituente nel giugno 1946 nella lista del P. S per il Coll. di Perugia. Gr. Parl. P. S. L. I.

Op.: *La poetica del decadentismo ital.*, Firenze, 1936; *Vita interiore dell'Alfieri* Bologna, 1942; *Critici e letterati moderni*.

Firenze, 1942: *Il Cesarotti*, 1942: *L'ultimo periodo della lirica Leopardiana*, 1947: *Il preromanticismo*, 1947.

Binotti Clodoaldo, n. a Pergola (Pesaro) il 10 dicembre 1886, da Biagio.

Rossiglione (Genova).

Macchinista FF. SS. Esonerato dal governo fasc., ora reintegrato. Già Consultore naz. designato dal Partito socialista (Commiss. Ricostruz. LL. PP. e Comunicaz.). Dep. al Parl. per Genova nella XXV e XXVI leg. Collab. del quot. «*Il Lavoro Nuovo*» di Genova.

Binotto Alberto, professore univ. L. m.

Padova, piazza Castello 3.

Lib. doc. di patol. spec. chir. e propedeutica clinica.

Biondi Biondo, professore univ., n. a Bronte (Catania) il 12 novembre 1888 da Leonardo e da Antonietta Pastanella. L. giur.

Milano, via Vaina 8.

Nomin. prof. di istit. di dir. rom. all'Univ. di Perugia nel 1912 e trasf. nel 1914 a Catania, dal 1931 all'Univ. Catt. Ebbe assegnato dall'Acc. d'It. nel 1942 il Pr. Reale p. sc. giur. pol.

Op.: *Sulla dottrina romana dell'«actio arbitraria»*, Palermo, 1911; *Studi sulle «actiones arbitrariae» e l'«arbitratum iudicis»*, ib., 1913; *Il giuramento decisorio nel processo civile romano*, ib., 1913; *Iudicio bonae fidei*, I, ib., 1920; *Actiones noxales*, Cortona, 1925; *La compensazione nel diritto romano*, ib., 1927; *Istituzioni di dir. rom.*, Catania, 1929-1930; *Prospettive romanistiche*, Milano, 1935; *La romanità del processo civile moderno*, Roma, 1935; *La categoria delle servitutes nel dir. rom.*, Milano, 1937: *Istituz. di dir. romano*, 1946: *Servitù prediali*, 1946.

Biondi Pompeo, professore univ., n. a Firenze il 1° dicembre 1902 da Cesare e da Paolina Biondi. L. giur.

Firenze, Università.

Siena, via Trento 4. *

Prof. di proc. civ. Collabora con studi giuridici a varie riv. spec. alla *Riv. di dir. processuale*.

Op.: *L'intervento del Pubblico Ministero per conclusioni*, Padova, 1931.

Biondolillo Francesco, professore, n. a Montemaggiore Belsito (Palermo) il 10 febbraio 1887 da Angelo e Giuseppina Scaccia. L. ll.

Roma, via Simone de St. Bon 18.

Insegna ital. e latino nel Liceo classico «Mamiani» di Roma ed è lib. doc. di letter. ital. nell'Univ. di Roma. Collab. di giorn. e riv. e già dir. delle riv. *Il Corbaccio* (1912) e la *Nuova critica* (1920-21). Ha pubblicato commenti estetici al *Foscolo*, al *Leopardi*, al *Petrarca*, al *Tasso*, al *Manzoni*, ecc.

Op.: *Poeti e critici*, Palermo, 1910; *La «Macaronea» di M. Cocai*, ib., 1911; *«Discours sur Shakespeare» del Baretti*, Lanciano, 1911; *Con Dante e con Leopardi*, Palermo, 1916; *L'unità spirituale nella Div. Commedia*, Messina, 1922; *Il teatro di R. Bracco*, Palermo, 1923; *Storia della letter. e dell'estetica ital.*, Messina, 1924 (3ª ed., Napoli, 1939); *Storia del gusto e del pensiero estetico*, ib., 1924; *Saggi e ricerche*, Catania, 1926; *La poesia del Meli*, ib., 1926; *La poesia di Guido Gozzano*, ib., 1926; *Fasti e nefasti*, Palermo, 1932; *La critica di F. De Sanctis*, Napoli, 1936; *Il canto XXVIII del Purgatorio* (*Lectura Dantis*), Firenze, 1936; *Dante creatore del dolce stil nuovo*, Palermo, 1937; *Introduzione ai contemporanei*, Napoli, 1939; *La poetica del Leopardi*, Modena, 1941; *Dante e il suo poema*, 1947, ecc.

Bione Cesare, professore univ., n. a La Spezia il 5 marzo 1885 da Domenico e da Maria Poggi. L. ll.

Bologna, viale Aldini 200.

Prof. Ord. di letter. latina nell'Univ. di Palermo. Ha scritto anche num. testi per i Licei e per l'Univ.

Op.: *I più antichi trattati di arte rettorica in lingua latina*, 1909: *Tristezze del latino*, 1922: *Orazio e Virgilio*, 1936: *Catullo poeta*, 1946, ecc.

Biordi Raffaello, giornalista e scrittore, n. a Paganica (Aquila) il 15 ottobre 1896 da Luigi e da Giovanna Vivio.

Roma, via Padova 1.

Fondò e diresse nel 1921 *La vita* a Chieti, nel 1926-27 il *Chirone* e nel 1930 *Omnia*, a Roma. Già red. pol. dell'*Epoca* (1923-1926), collaborò ai magg. quotid. e riv. ital. e stran. Propugnatore della rinascita della xilografia in Italia, ha curato edizioni d'arte e promosso mostre; si interessò alla valorizzazione di tutti gli artigianati tipici ital., libici e rodiesi. Si occupa di letterature straniere e di critica d'arte.

Op.: *Lioli e Liolà*, Roma, 1924; *Cartelli murali di Nicco*, Torino, 1930; *Cocktail*, Roma, 1930; *Acquafortisti italiani*, Bologna, 1930; *Favole dell'amor pagano*, ib., 1933; *La duchessa di Ceri*, Roma, 1936; *Vita di Salvator Rosa*, Napoli, 1936; *Celebrità a due e a quattro zampe*, 1942: *La divertente piccola storia*, 1944.

Birindelli Gino, n. a Pescia (Pistoia) il 19 gennaio 1911 da Ugo.

Pescia (Pistoia), via Trieste (Villa l'Oliveto.

Decorato di med. d'oro al V. M. nel 1940.

Birolli Renato, pittore, n. a Verona nel 1906.

Milano, via Plinio 70.

Ha esposto a Bienn., intersindacali, alla *Mostra d'arte contemp.* negli S. U. d'America, in mostre personali a Milano, Roma, Venezia, ecc. Scrittore d'arte e collab. de *L'Ambrosiano*, *Corrente*, ecc.

Birresi Emilio, magistrato, n. a Dronero (Cuneo) il 31 maggio 1870. L. giur.

Catanzaro, Corte d'Appello.

Proc. Gen. della Corte di Appello di Catanzaro.

Bisbocci Giovanni, professore univ. L. m.

Torino, Università.

Ord. di patol. gen. e anatomia patol. nell'Univ. di Torino.

Biscaretti Rodolfo, L. sc. econ.

M. della Giunta Esec. della Confeder. Gen. Ind. Italiana.

Biscardi Arnaldo, professore univ., n. a Firenze il 17 novembre 1910 da Aldo e da Bianca Montaini. LL. giur. e ll.

Firenze, via G. C. Vanini 30.

Prof. ord. di dir. romano nell'Univ. di Siena; di st. romana nell'Univ. di Firenze; S. di num. Acc.; collab. di riv. ital. e straniere.

Op.: *Il dogma della collusione alla luce del diritto romano*, 1935; *Affrancazioni pretorie*, 1936; *Auctoritas patrum*; 1942 *Sulla nozione di contratto giudiziario*, 1946; *Actio pecuniae traiecticiae*, 1947

Bisceglie Vincenzo, professore univ. L. m.

Catania, via A. Di Sangiuliano, 109.

Ord. di patol. gen. nell'Univ. di Catania.

Bisconti Antonio, generale, n. a Santa Maria Capua Vetere il 22 marzo 1885.

Roma, Albergo Pace Elvezia.

Comandante gen. delle Capitanerie di Porto presso il Min. della Marina.

Biscottini Umberto, n. a Pistoia il 20 aprile 1901 da Attilio e da Ilde Federici. L. ll.

Roma, via G. Antonelli 21.

Già provv. agli studi, e ispet. generale addotto alla direz. generale degli Ital. all'est., è stato dir. del *Giornale di politica e di letteratura*, di *Romana* e condir. dell'*Archivio Storico di Malta*.

Op.: *Fiorita di poesie corse*, Torino, 1923; *A. Oriani pensatore ed artista*, Pisa, 1925; *L'anima della Corsica*, Bologna, 1928; *Sull'italianità della Dalmazia*, Livorno, 1930; *L'isola persa*, ib., 1930; *Un poeta corso dell'800: G. T. Lucani*, ib., 1931; *Poeti del Risorgimento*, ib., 1932; *L'arte e l'anima del Morgante*, ib., 1932; *Introduzione alla Corsica*, Roma, 1940; *Colore di Malta*, ib., 1941; *Pinocchio, uomo qualunque*, Firenze, 1941.

Bisi Carlo, pittore, giornalista, n. a Brescello (Reggio Em.) il 18 dicembre 1890 da Cesare e da Rita Brindani. D. abil. dis.

Milano, via F.lli Bronzetti 35.

Come giornalista ha collab. con dis. e illustr., a giorn. e riv., dedicandosi spec. a pubbl. di letter. infantile. Come pittore ha partec. con op. di paesaggio e incis. alle magg. espos. naz. ed est. Ha vinto vari conc. art. e riportato premi fra cui il « Premio Ricci 1934 » per il paesaggio, e il pr. per il manifesto della XIX Bienn. Ven. Sue op. figurano nelle Gall. d'A. Mod. di Milano e di Firenze, nel Museo di Milano, nella Acc. B. A. di Firenze, ecc., e in raccolte private.

Bistolfi Gian, scrittore, n. a Torino il 16 agosto 1886 da Leonardo e da Maria Gusberti. L. ll.

Roma, via Flaminia 29.

Dal 1919 ha iniziato la sua attività cinematogr., come regista come soggettista, sceneggiatore, dialoghista e riduttore di films. Ha dato al teatro una commedia, *Piccolo Faust*, ha inoltre pubblicato studi di storia dell'arte (fra l'altro, una biografia del pittore *Macrino d'Alba*), e vari libri di nov., rom., e racc. per ragazzi.

Op.: *Un po' di destino*. Torino; *Luna piena e viceversa*, Milano; *Storielle di Lucciole e di stelle*; *Avventurissima*; *Racconti così*; *La bella dormente nel bosco*, mus. da Respighi.

Bitelli Giovanni (Nonno Pazienza), giornalista, n. a Bologna il 1° settembre 1875 da Petronio e da Albina Forlani.

Torino, corso Racconigi 122. *

Operaio mecc., poi maestro ed infine organizz. di Sind. operai e giornalista. Ha collab. a giorn. e a riv., dedicandosi anche alla lett. infantile.

Op.: *Il Santo degli infelici* (4ª ediz.), ib. 1941; *La Santa degli Italiani* (4ª ediz.), ib. 1942.

Bitossi Renato, operaio meccanico, deputato, n. a Firenze il 31 marzo 1899.

Firenze, via Milazzo 7.

Entrato nella Giov. Social. nel 1919, passò al P. C. I. dopo la scissione di Livorno. Ferito gravem. in conflitto

coi fasc., espatriò in Francia. Rientrato in It. fu arrest. e cond. a 10 a. di carcere. Dopo la caduta del fasc. assunse funz. pol. e organizzat., dirigendo la lotta partig. a Lucca. È segr. della Camera del Lav. di Firenze. Eletto Dep. all'Ass. Cost. il 2 giugno 1946 nella lista del Part. Com. per il XV Coll. (Firenze). M. del Comit. Centrale del P. C. I.

Bizzarri Michele, colonnello medico di marina, n. a Rocchetta S. Antonio il 3 febbraio 1890 da Alfonso e da Giovanna Pastore. L. m. e chir.

Venezia, S. Maria Formosa 5193.

Prese parte a tutta la grande guerra (1915-1918), ed all'ultimo conflitto durante il quale gli fu concessa la Cr. di Gu. al V. M. Nel 1939 conseguì presso la Univ. di Bari il dipl. di special. in Med. leg. e nel 1941 la lib. doc. in Igiene con iscriz. all'Univ. di Padova. Dal 1940 assegnato alla Direz. degli Ospedali di Mar. di Lero, Mirano Veneto, Taranto, ed attualm. a quella dell'Osp. di Venezia. Conta num. pubbl. scient. di igiene, batteriol., immunol. e med. leg. comparse su riviste varie.

Autore di un'imp. monogr. sulla «*Melioidosi*» la prima comparsa in Italia, e pubbl. dal Giorn. di Batteriol. ed immunol. del giu. 1938.

Bizzarri Romualdo, insegnante, cappuccino, n. a Bardalone (Pistoia) il 24 marzo 1878 da Raffaello e da Francesca Frontaroli.

Siena, Convento di Poggio al Vento.

Sacerdote dal 1901, studente di eloquenza sacra (1902-1903), poi predicatore fino al 1909, ins. di lett. e filos. a Firenze (1909-1912) e attualm. a Siena. Molti suoi studi filos. e vari sono sparsi in riv. ital. e stran.

Op.: *Studi sull'Estetica*, Firenze, 1914; *Le fatiche d'Ercole della filosofia moderna*, ib., 1920; *Il problema gnoseologico metafisico moderno di fronte alla filosofia tradizionale*, ib., 1923; *Fisica e metafisica*, Roma, 1925; *Della falsa originalità*: ossia *Arte, Religione e Filosofia*, Barcellona, 1928; *Pregiudizi della cultura contemporanea*, Isola del Liri, 1929; *De Aesthetices rudimentis*, Assisi, 1931; *Gnoseologia e pedagogia in alcuni scrittori contemporanei*, Milano, 1932; *Schizzo sulla filosofia contemporanea*, Barcellona, 1933; *Necessità dell'Intelletto agente*, Rovigo, 1935; *Abbozzo di un'estetica secondo i principii della scolastica*, Torino, 1935; *L'estetica presso gli scolastici*, Barcellona, 1936; *La fortuna di Cartesio*, Rovigo, 1936; *Carattere figurato ed universale del linguaggio*, ib., 1939, *Condillac*, 1944 ecc.

Bizzarrini Giotto, professore, n. a Livorno il 13 aprile 1870 da Giuseppe e da Torella Carrara.

Livorno, piazza della Vittoria 37.

Già prof. di biol. negli Ist. Naut. e di sc. nat. e igiene nella Sc. Ind. e Profess. femm. di Livorno, fu più volte cons. e ass. del Comune ed ebbe pubblici incarich. Collab. scient. di quot. e riviste di sc. nat., igiene, ecc. è autore di num. scritti di volgarizzazione scient., e di testi scol. spec. nel campo della biol. e dell'igiene. E' S. di varie Acc.

Op.: *Microrganismi e malattie infettive*, Livorno, 1919; *Elementi di igiene - soccorsi d'urgenza*, ib., 1925; *Principali prodotti industriali in relazione alla chimica merceologica*, ib., 1927; *Igiene navale*, ib., 1928; *Il libro del Samaritano* ib., 1931; *Longevità* (3ª ediz.), ib., 1937, *Salute e forza* (4ª ediz.), ib. 1942.

Bizzozero Enzo, professore univ. L. m. e chir.

Torino, Università.

Prof. ord. di clin. dermosifilopatica e dir. della clin. stessa.

Bizzozzero Carlo, colonnello medico, n. in America da genitori italiani.

Roma, Ministero dell'Interno.

Dopo aver occupato vari uffici statali e univ., Direz. di Ospedali e di case di cura, è entrato a far parte della sanità militare americ. Come tale fu in Italia (1945), a Roma, quale Col. Dir. della Sanità presso il Comando Alleato. Ha contribuito alla difesa sanitaria della pop. ital. ed alla difesa preventiva di malattie epidemiche.

Blanc Alberto Carlo, professore univ., n. a Chambery il 30 luglio 1906 da Gian Alberto e da Maria Menotti.

Roma, via Po 27.

Prof. di Etnol. nell'Univ. di Roma. Dir. scient. della sez. di Roma dell'Ist. Ital. di Paleontol. umana.

Op.: *Il Sacro presso i primitivi*, Roma 1945: *Origine e sviluppo dei popoli cacciatori e raccoglitori*, ib. 1946: *Sviluppo per lisi delle forme distinte*, ib. 1946.

Blanc Gian Alberto, barone, professore univ., n. a New York il 24 giugno 1879 da Alberto e da Natalia Terry. L. chim. e fis.

Roma, via V. Brenta 13.

Dep. al Parlam. per la XXVII e XXVIII leg., prof. di geochim. nella Univ. di Roma, ex-pres. della Soc. Ital. per il progr. delle Sc., e del Cons. Naz. delle Ric.; già SN. Lincei, e Aggr. Acc. d'Italia.

Blanchet Maturino, vescovo, n. a Gressan (Aosta) il 3 marzo 1892. Vescovo di Aosta.

Bianco Alessandro, conte, giornalista, n. a Napoli il 20 marzo 1893 da Maurizio e da Bianca Sacco. L. sc. soc.

Roma, via Uffici del Vicario 21.

Dir. *Agenzia Informazioni Blanco*, quot. di notizie polit. econ. e finanz. Dir. della riv. *L'Ippica Ital.* e del giorn. *Ippodromi* (l'una e l'altro si occupano di allev. e sport ippico). Già dir. dei giorn. *Ippica* e *Italia Ippica* e corrisp. rom. del *Don Marzio* di Napoli. Uff. di cavall., partecipò alla camp. di Libia e alla gu. 1915-18: organizzò e comandò le bande irreg. albanesi (1916-17). Dec. di 2 med. d'arg. al V. M.: 2 ferite, mut. di guerra.

Blandamura Giuseppe, arcidiacono, n. a Taranto il 3 dicembre 1866 da Domenico e da Maria Luigia Mezzano. L. teol.

Taranto, piazza S. Francesco 11.

Dottore in Sacra Teol. Protonotario Apostolico, Arcidiacono del Cap. Metrop. di Taranto. Dep. di st. p. per la Puglia.

Op.: *Un cimelio del sec. VII*, Lecce, 1917; *Il Duomo di Taranto*, Taranto, 1923; *Badia Cisterciense S. Maria del Galeso*; *Badia Basiliana di S. Vito del Pizzo*, *Badia Basiliana di S. Maria di Crispiano*; *Badia Basiliana di S. Pietro dell'Isola*; *Le Choerades Insulae*, Taranto, 1925; *La Baronia Arcivescovile*, 1933; *S. Pietro Imperiale*; *S. Giovanni*; *L'autodifesa di Maria d'Enghien*, Lecce, 1936; *I Celestini della SS. Annunziata*, Taranto, 1936; *La Certosa di Taranto*, ib., 1936; *S. Michele*, ib., 1936; *Un figlio di Re sulla Cattedra di S. Cataldo*, Bagnocavallo, 1938; *La Religiosità di Giovanni Paisiello*, Taranto, 1940; (di prossima pubblicaz.) *Mons. Pietro Alfonso Jorio Arcivescovo di Taranto* (1885-1908).

Blasetti Alessandro, regista cinematografico, n. a Roma il 3 luglio 1900 da G. Cesare e da Augusta Lulani.

Roma, via Lazio 9.

Fond. e dir. di *Cinematografo* e *Spettacolo d'It.* 1926-28). Fond. e dir. della Casa cinem. «Augustus» di cui diresse il primo film *Sole* (1927-29). Ha poi diretto i films *Resurrectio*, *Nerone*, *Terra Madre*, *Palio*, *Tavola dei poveri*; *Il Caso Haller*, *Vecchia Guardia*, *Aldebaran*, *Un giorno nella vita*, ecc.

Blasi Ferruccio, professore, n. ad Amatrice (Rieti) il 2 ottobre 1898 da Raimondo e da Nalina Cherubini. L. ll. Lib. doc. filol. romanza,

Roma, via Tacito 41.

Prof. inc. di st. della gramm. e della lingua ital. nell'Univ. di Roma.

Op.: *Dal classicismo al Secentismo in Ispagna*, Aquila 1929: *Petrarchismo carducciano*, 1931: *La poesia del trovatore Arnaut Catalan*, Firenze 1937: *Il dialetto di preta*, Rieti 1938: *La serranilla spagnola*, 1941: *Profilo di Cino da Pistoia poeta*, Roma 1944.

Blessich Aldo, professore univ.

Roma, via Piediluco 9.

Prof. ord. di geogr. economica.

Blotta Antonio, industriale, n. a S. Donato di Mineo (Cosenza) il 12 dicembre 1888.

New York N. Y. (U. S. A.), 498 7th. Avenue.

E' uno dei più grandi ind. dell'abbigliamento di N. Y., dove risiede dal 1903. Ha fabbriche proprie in cui impiega num. ital., disegnatori, modellisti, e lavoratori dell'ago.

Bo Carlo, professore univ., scrittore. n. Sestri Levante - Genova.

Milano, via Ristori 2.

Ord. di lingua e letter. francese nella fac. di magistero della Univ. di Urbino. Collab. de *Il Giornale dell'Emilia* di Bologna.

Bo Giorgio, professore univ. e avvocato, n. a Sestri Levante il 4 febbraio 1905 da Silvio e da Rosa Bo. L. giur.

Genova, via G. B. Lanata 2.

Già prof. nelle Univ. di Modena e di Ferrara, dal 1935 insegna nella Univ. di Genova, dov'è ord. di dir. civ. Esercita l'avvocatura nel foro civ. e presso i trib. pontifici. Ha scritto saggi e monogr. nel campo del dir. priv. e collabora alle più note riv. giur. ital.

Op.: *Il diritto degli alimenti*, Padova, 1932; *Natura del dir. e soggetto* (2ª ed.), Milano, 1935; *Il matrimonio per procura*, Padova, 1934; *Contributo alla dottr. dell'obblig. fideiussoria*, Milano, 1934; *Contratti di fideiussione, depositi e sequestri* (in Tratt. di dir. civ. dir. da F. Vassalli), Torino: *La Fideiussione*, 1938: *Il Deposito*, 1940.

Boaga Giovanni, professore univ., n. a Trieste, il 28 marzo 1902 da Ernesto e da Antonia Salvaz.

Roma, via Eudossiana 18.

Prof. di geod. e topogr. Lib. doc. in geod. teor. ed operativa Aut. di diversi studi riguardanti svariati campi della geod., fra i quali quelli sulla variazione della densità, gravità e pressione nell'interno della terra. Attualm. Dir. Gen. del Catasto e dei Serv. tecn. erariali al Min. Fin.

Boaro Enrico, generale, n. a Cirò (Catanzaro) il 2 novembre 1879 da Vincenzo.

Roma, via C. Fracassini 4.

Trascorse tutta la sua vita mil. nei bersaglieri. Fu comand. il X Regg., la Scu. Centr. mil. di educ. fisica ed il Distr. mil. di Roma. Gen. di Div. nella Ris. È Pres. del Museo Stor. dei Bersaglieri.

Bobba Nino, avvocato, n. a San Remo il 21 dicembre 1903 da Giovanni Battista e da Angiolina Ugo. L. giur.

San Remo, via Roma 13.

Penalista: dir. del giorn. settim. *L'Italia Libera,* partecipò alla lotta di resistenza partigiana.

Bobbio Norberto, professore univ., n. a Torino il 18 ottobre 1909 da Luigi e da Rosa Caviglia. LL. giur. e filos.

Ufficio: Padova, Università.

Abitaz.: Padova, p. Garibaldi 2. *

Inc. di filos. del dir. nell'Univ. di Camerino (1935-1938); prof. ord. nell'Univ. di Siena (1938-1940): passò ad insegnare la stessa disciplina nell'Univ. di Padova: attualmente inc. di st. delle dottrine politiche nell'Univ. di Torino. Op.: *L'indirizzo fenomenologico nella filos. soc. e giur.*, Torino, 1934; *L'analogia nella logica del dir.*, ib., 1938; *La città del sole di T. Campanella*, ib., 1941; *La consuetudine come fatto normativo*, Padova, 1942: *Gli Stati uniti di Cattaneo*, 1945.

Bocca Andrea, industriale, ingegnere.

Uff.: Roma, Largo Tassoni 323.

Pres. dell'Unione Naz. Industria Conciaria.

Bocca Giuseppe, editore, n. a Torino il 13 marzo 1867 da Casimiro e da Giuseppina Mazzucchelli.

Milano, via Cerva 42.

Dir. della *Riv. Mus. Ital.* da lui fondata nel 1894.

Boccaccia Epimede, generale di Div., n. a Dosolo (Mantova) il 13 giugno 1871 da Francesco e da Lucia Ghidetti.

Parma, via Stanislao Solari 4.

Diresse la difesa di Passo Buole nel la fine di maggio 1916. E' nel ruolo spec. mutil. ed inval. di gu.

Op.: *Tattica*, Parma, 1914; *Pedagogia mil.*, Firenze, 1921 (3ª ed. Torino, 1916).

Boccadifuoco Francesco, commerciante di esportazione. D. rag.

Siracusa, via Maestranze 111.

Cav. del Lav. dal 29 maggio 1919.

Bocchetti Federigo (Feboc), tisiologo, n. a Monteverde (Avellino) il 10 giugno 1887 da Giuseppe e da Filomena Spirito. L. m. e chir.

Roma, via Bertoloni 26.

Già dir. sanat. mil. di Anzio per 15 a. Dir. sanat. « Bernardino Ramazzini » di Roma. Dir. resp. della riv. *Lotta contro la tubercolosi*, dalla fond. Red. capo della riv. *Le Forze sanitarie*, dalla fond. Segr. gen. Comit. Assist. Orf. dei med. morti in gu. Segr. gen. Fed. ital. naz. per la lotta contro la tuberc. Ideat. e organ. delle annuali Camp. naz. antituberc. e delle manifest. cultur. e di propag. della diagnosi precoce della tuberc. M. Acc. Lancisiana (Roma) e di num. assoc. scient. it. e str. Aut. di num. pubblic. scient. in materia di tisiol., igiene, med. soc. in gen. e terapia del lavoro appl. alla cura della tuberc. È segr. gen. della Unione Internaz. contro la Tuberc. È stato prom. Col. med. per merito di gu.

Bocchi Amedeo, pittore, n. a Parma il 24 agosto 1883 da Federico e da Clelia Cacciani.

Roma, Villa Strohl Fern, via di Villa Ruffo 31.

Prende parte dal 1902 alle principali espos. ital. e stran. ed ha ripor. la grande med. d'oro all'Espos. di Milano del 1912 e il « premio Perpetua » di Parma del 1913, il 1° premio alla Mostra del Ritratto di Monza del 1923. Sue opere principali: *Colazione del mattino e Pescatori della Palude Pontina* (Gall. Ricci-Oddi di Piacenza), *Dopo il bagno* (Gall. Crespi di Assunzione), la decoraz. pittorica della sala del cons. della Cassa di Risp. di Parma, ecc.

Bocchini Adriano, professore univ., n. ad Arpino da Francesco e da Maria Bocchini. L. med.

Milano, via Visconti Venosta 4.

Lib. doc. di clinica pediatrica. Fu aiuto della catt. di pediatria nello Univ. di Perugia, Messina e Milano. Attualm. è dir. della clin. malattie infettive dell'Ospedale Magg. di Milano; ha pubbl. molti lav. sulle malattie infettive e dell'infanzia.

Bocchini Marcello, conte, diplomatico, n. a Genova il 20 marzo 1913 da Umberto e da Donna Maria Cristina Caracciolo di Brienza princ. di Spinoso. L. sc. pol.

Bratislava (Cecoslovacchia) Moyzesova ubica 3.

Fu in miss. nel Sud Africa e al Congo

Belga (1935-36). Nom. add. cons. al Min. (1938), fu segr. della Miss. reale all'Iran (Teheran, apr. maggio 1939). V. console add. al Gabinetto dei Min. degli Aff. Est. (1939-40). Dal 1940 al '46 segr. della Legazione d'Italia a Berna; dall'agosto 1947 Console a Bratislava.

Op.: *Problemi sud-africani, nella «Rassegna d'oltremare»*, Genova 1936: *Il Grande Ammiraglio von Tirpitz*, Roma 1938.

Bocci Ilio, di Enrico.

Siena, palazzo comunale.

Eletto Sindaco nella lista del Part. Comunista.

Bocciardo Arturo, ingegnere, industriale, n. a Genova il 16 aprile 1876. L. ing. ind. ed elettrot.

Genova, via Goffredo Mameli 1.

Già pres. del cons. d'ammin. dell'«Ilva», e vice-pres. della Confed. gen. dell'ind., ammin. deleg. della «Terni»; occupò cariche direttive in altre num. soc. industr. Già Sen. del Regno. Cav. del Lavoro dal 19-IV-1937.

Boccolari Benito (B. d. B.), scultore e xilografo, n. a Modena il 18 giugno 1888 da Antonio e da Carolina Montanari.

Modena, via G. Tabaroni 672.

Allievo di Leonardo Bistolfi (1905) e vincitore del pens. Poletti (1913), ha partecipato alle principali mostre ital. Tra le sue opere di scultura si notano: *autoritratto* in bronzo (1939); *la mietitrice stanca*, statua in calcare, bozzetti di animali, piccoli avori. Ha inciso molte xilografie. E' ins. di ceramica nell'Ist. d'Arte A. Venturi di Modena.

Boccoleri Cesare, arcivescovo di Modena, abate di Nonantola, n. a Rapallo (Genova), il 21 marzo 1875 da Matteo e da Maria Canepa. L. teol. e dir. can.

Modena, Arcivescovado.

Dal 1907 al 1921 Arciprete a Rapallo e prima prof. nel Seminario di Chiavari e Cancelliere Vescovile. Dal 1921 al 1940 vescovo di Terni e Narni, ammin. apost. della Diocesi di Amelia, assistente al Soglio Pontificio e Canto Romano. Dal 1940 Arcivescovo di Modena e abate di Nonantola, metropolita.

Op.: *Riarmo spirituale*, Milano, 1939, 2ª ed. 1941; *Rivendicazioni divine*, Roma, 1941.

Bocconi Alessandro, avvocato, deputato, n. ad Ancona il 9 novembre 1873. L. giur. e sc. agr.

Roma, viale Eritrea 91.

Fu Cons. prov. di Ancona. Dep. al Parlam. prima per il Coll. di Ancona poi per la circoscriz. delle Marche, dalla XXIII alla XXVII leg. Iscr. al Gruppo parlam. social., dichiarato decad. dal mand. perchè Aventin. il 9-XI-1926 M. della Comm. perm. della giustizia per gli esercizi 1921-'22 e 1922-'23. Commiss. della Giunta per le elezioni. Emigrato all'est. durante la domin. fasc.; rientrato in Italia nel lu. 1944. M. dell'Alta Corte di Giustizia, Pres. della Comm. Centr. per l'epuraz. Già Consultore naz. in rappr. della Camera dei Deputati, eletto deputato all'Ass. Costituente nella lista soc. per il XVIII Coll. (Ancona). Gr. Parl. P. S. L. I.

Bocconi Silvio, consigliere della Corte dei Conti. L. giur.

Roma, via Adda 107.

Cons. addetto all'uff. Controllo sugli atti del Min. dei Lavori Pubbl. e sui magazzini di Stato.

Bocelli Arnaldo, giornalista e scrittore, n. a Roma il 1° giugno 1900 da Ferruccio e da Almerina Farina.

Roma, viale Carnaro 19.

Pubblicista, critico letter. de *Il tempo* e di altri giorn.: red. dell'*Enciclopedia Ital. Treccani*, dir. della *Nuova Biblioteca Italiana*.

Op.: *Dal D'Annunzio agli ermetici*, Roma 1947: *Canti di G. Leopardi*, ib. 1947: *Poesie scelte di Arturo Onofri*, ib. 1947.

Bodda Pietro, professore univ. L. giur.

Torino, Università.

Ord. di dir. amministrativo nell'Univ. di Torino.

Bodrero Emilio, professore, n. a Roma il 3 aprile 1874 da Vittorio e da Paolina Papa. LL. giur., ll. e filos.

Roma, piazza Coll. Romano 1-a.

Già funzionario della Corte dei Conti quindi professore di storia della filos. nell'Univ. di Messina (1914-15) poi nell'Univ. di Padova e dal 1940 di st. e dottr. del fasc. nell'Univ. di Roma. Dep. per la XXVIII e XXIX leg., vice-pres. della Camera, Sottos. alla P. I. Già Sen. del Regno.

Op.: *Empedocle*, Roma, 1905; *Pagine di coltura moderna*, Catania, 1910; *I Giardini di Adone*, Roma, 1913; *Dialoghi di Luciano*, trad., ib., 1913; *Eraclito*, Torino, 1913; *Italia nuova ed antica*, Bologna, 1919; *Auspici d'impero*, Roma, 1924; *Traduzione di Tito Livio*, Milano 1930; *Protagora*, Bari, 1914; *La fine di un'epoca*, Bologna, 1934; *Studi, saggi ed elogi*, Padova, 1939.

Boeri Giovanni, professore univ., medico.

Napoli, Riviera di Chiaia 27. *

Dir. di clin. medica dell'Univ. di Napoli.

Boeri Giovanni Battista, avvocato, n. a Taggia (Imperia) il 10 febbraio 1883 da Biagio e da Raimonda Fornara. L. giur.

Milano, corso Italia 6.

Avv. commerc. già collab. di O. Raimondo, poi di M. Martelli e successiv. di L. Maino. Pres. del Part. Lib. di Milano fino al 1924, poi M. della direz. del Part. stesso fino al suo scioglimento. Dep. per la Lombardia nella XXVII leg. Al Congr. di Livorno (sett. 1924) fu uno degli esponenti della corrente antifasc. Dimissionario da dep. nel dic. 1924, dopo un violento incidente con Mussolini a proposito delle accuse contro l'on. Giunta, le sue dimissioni vennero respinte. Fu tra i creatori del Part. d'Az. nel quale assunse un netto attegg. repubblicano. Riparato in Svizzera alla fine del sett. 1943, dove fu a capo dell'Uff. stampa del Comit. di Lib. Naz. rientrò nell'Italia lib. nel dic. 1944, insieme con L. Einaudi, C. Marchesi, C. Facchinetti ed altri. Segr. gen. dell'Alto Commissar. per le sanz. contro il fasc. fino al 12 luglio 1945. Consultore naz. in rappr. dei deputati dell'opposiz. nell'aula.

Boeris Giovanni, professore univ.

Bologna, via Irnerio 6.

Già prof. di mineral. nella Univ. di Bologna. S. C. dell'Acc. di sc. di Torino.

Boggiano Pico Antonio, avvocato, prof. univ. n. a Savona il 31 agosto 1873.

Genova, corso Carbonara 4-2.

Deputato al Parl. per Genova nella 25ª e 26ª leg. e per la Liguria nella 27ª. Dichiarato decad. dal mandato il 9 nov. 1926. Consultore naz. (Commissione Affari Esteri). Già libero docente di econ. pol. a Pisa, poi titolare di statistica politica comm. e legislazione dog. a Genova. Insegnante pure all'Univers. del S. Cuore a Milano; dir. del *Contenzioso Ecclesiastico.*

Op.: *Le Leggi agrarie e la questione sociale nell'antica Roma*; *L'importanza degli studi economici nel momento presente*; *Istituzione di economia politica L'organizzazione professionale e la rappresentanza di classe* (Torino, 1903); *L'azione dello Stato nel conflitto fra interesse collettivo e individuale* (ib.); *La funzione delle monete in relazione con l'industria e il commercio* (ib.).

Bogianckino Temistocle, avvocato, professore, n. a Brescia il 31 maggio 1876. L. giur.

Roma, piazza dell'Unità, 9.

Lib. doc. all'Univ. di Ginevra, avvocato a Genova ed organizz. della gente di mare che egli rappres. per 5 a. nel Cons. Sup. della Marina Merc. Segr. gen. della Dep. prov. e Sindaco di Ferrara nel 1920, in seguito ai fatti del Castello Estense, veniva arrest. Eletto dep. per il Part. social., XXVI leg. A Roma — dopo i fatti di via Rasella — fu prelev. quale ostaggio. Si dava poi alla macchia fino all'arrivo degli alleati. M. della GPA di Roma, commiss. per la rif. dell'ammin. e — nell'interpartitario — per lo studio della regione, esercita l'avvocatura con specializz. per la parte amministrativa.

Op.: *Del Sionismo*, Bologna, 1899.

Bogliolo Adolfo, generale, n. a Firenze il 16 dicembre 1872 da Giacomo e da Letizia Giuliani.

Roma, viale Gorizia 43.

Allievo nell'Accad. di Torino nel 1890. Frequentò la Scu. di applic. di art. e ne uscì ten. nel 1895. Col grado di cap. partì per la gu. 1915 e nel 1918 fu col. Col tale grado fu Comand. d'art della Piazza Maritt. di Taranto. Poi comand. il 4° Regg. a Pola e infine il 2° Regg. a Pesaro. Col grado di Gen. di Brig. e poi di Div. resse l'Ispett. Antiaereo della prov. di Roma dur. tutta l'ultima gu. Ha insegnato per sette a. cult. mil. presso l'Univ. di Roma. Ha pubblic. un trattato di cult. mil. Ha collab. a Il *Messaggero*, al *Popolo di Roma*, alla *Riv. Mil. ital.* e alla *Rivista di Fanteria*.

Boglione Marcello, pittore e acquafortista, n. a Pescara il 21 febbraio 1891 da Angelo e da Linda Ellena.

Studio: Torino, via L. Bazzani 42 bis.

Abitaz.: Torino, via Schina 8.

Allievo di Henry Mottez (Nizza) e di Dante Ricci (Roma), ha esposto all'Internaz. (1911) e alla 1ª, 2ª e 3ª Quadrienn. di Roma, alle « Fine Prints » di Londra (1931), al « Brooklyn Museum » di New York (1931), a tutte le Bienn. Veneziane dal 1932 in poi, dove nel 1940, fu invitato ad allest. una Mostra pers. che gli proc. il pr. Volpi di Misurata. Ha partec. alle princ. Mostre italiane e stran. E' prof. tit. di tecnica dell'incis. nella Acc. di B. A. di Torino. Ha pubblicato *Sei incisioni originali* (in collab. con E. Dogliani, Treves, Milano, 1927), *Vecchia Torino* (12 incis. in collab. con E. Dogliani, Torino, 1928), *Solitudini* (10 acqueforti orig., Torino, 1930) e ha curato la pubblic. *Incisori contemporanei* diretta da C. Oppo.

Bognetti Gian Piero, professore univ.

Milano, corso Magenta 46.

Prof. di diritto romano. S. C. dell'Ist. Lomb. di sc. e ll.

Boiardi Carlo, vescovo, n. a Chiavenna Rocchetta (Piacenza) il 14 luglio 1899 da Pietro e da Giovanna Moruzzi.

Massa Carrara.

Vescovo di Massa e Carrara.

Bolaffi Gino, consigliere di Stato, dir. gen. Tesoro, n. ad Ancona il 16 marzo 1889 da Emilio e da Giulia Arcoli. L. giur.

Roma, corso Trieste 36.

Ha partecipato alla gr. gu. (cr. di gu. tre camp.). Entrato nell'ammin. prov. delle imp. dir. nel 1910: nell'ammin. centrale del Min. Fin. nel 1915. Segr. e poi esperto nelle conf. Stati successori impero Austro-ungarico nel 1920-22 Esperto alla conf. econ. di gu. nel 1922. M. e poi Pres. del Comit. fiscale S. d. N. a Ginevra 1925-36. Firmatario accordi italo-francese ed italo-belga contro doppie imposizioni. M. di num. delegaz. per trattative econ. e finanz. Nel 1935 nomin. Dir. Gen. della Finanza Locale. Perseguitato razziale, nel 1944 nomin. Dir. Gen. del Demanio, nel 1947 Dir. Gen. del Tesoro. Rappresenta lo Stato in istituti finanz. ed in Soc. comm. controllate dallo Stato.

Bolaffio Luigi Filippo, editore, n. a Milano il 21 dicembre 1909 da Marco e da Maria Borellini. D. rag.

Ufficio: Milano, via S. Vincenzo 28.

Abitaz.: Milano, via Leopardi 20.

Propr. della Casa ed. omonima e dir. della Galleria d'arte « Piccola Mostra » di Milano, per espos. person. e collett. di pitt. e scult. Dir. il Gruppo Italiano dell'Ex Libris e Bianco-Nero.

Boldrin Paolo, scultore, n. a Padova il 12 novembre 1887 da Giuseppe e da Luigia Zagaglia. D. dis. ornam.

Padova, via Tadi 7.

Ha partecipato alle maggiori espos. del dopoguerra ed è aut. di vari monum. commemor. e funerari, fra cui quello di Mathausen per gl'italiani morti in prigionia. Opere sue si trovano al Mus. Civ. di Padova e in varie collez. estere.

Boldrini Arrigo, perito agrario, deputato, n. a Ravenna il 6 settembre 1915 da Carlo.

Milano, via Ruffini 3.

Ha partec. alla lotta contro i ted. ferito e dec. di med. d'oro al V. M. Già Consultore naz. designato dall'A. N. P. I. (Commiss. Difesa Naz.) success. eletto deputato all'Ass. Costituente nella lista del Partito Comun. per il XIII Collegio (Bologna). È M. del Comit. Centrale del P. C. I.

Boldrini Boldrino, professore univ., n. a Matelica (Macerata) il 26 marzo 1892 da Vincenzo e da Seconda Galeoni. L. med. e chir.

Ufficio: Pavia, Ist. di med. leg., via Forlanini 4.

Abitaz.: Pavia, via Mantovani 8.

Assist. (1918) e poi aiuto Istit. med. leg. Roma. Lib. doc. (1926). Aiuto univ. Milano. Incaricato dell'insegn. med. leg. a Parma 1933-35) e dal 1° dic. 1935 prof. per conc. a Modena. Dal 1938 trasf. alla stessa cattedra nell'Univ. di Pavia. Aut. di num. pubblic. di med. leg. e assic.

Boldrini Marcello, professore univ., n. a Matelica (Macerata) il 9 febbraio 1890 da Vincenzo e da Seconda Galeoni. L. sc. econ.

Milano, piazza Carnaro 3.

Prof. di statistica e pres. della Facoltà di sc. polit. nell'Univ. Catt. di Milano prof. di demografia nell'Univ. Bocconi di Milano, dirige il Laboratorio di statistica dell'Univ. Catt. Accademico pontif. M. dell'Ist. internaz. di sociologia, M. del Cons. Sup. di Statistica. Oltre a molti volumi, ha pubblic. un centinaio di studi e monogr. di carattere statist., demogr., biometr., economico.

Op.: *Sviluppo corporeo e predisposizioni morbose*, Milano, 1925; *Biometrica*, Padova, 1927; *Antropometria*, Torino, 1930; *La fertilità dei biotipi*, Milano, 1931; *Biometria e antropometria*, ib., 1934; *Contributo del Laboratorio di Statistica*, quattro serie, ib., 1927-1936; *Statistica*, 1936-37; *Statistica in compendio*, Como, 1937. *Statistica, non teorie e metodi*, 1942.

Bolelli Tristano, professore, n. a Bologna il 24 dicembre 1913 da Romano e da Nerina Bassi. L. ll.

Roma, largo Gen. Gonzaga 4.

Lib. doc. di glottol. all'Univ. di Roma, collab. di riv. scient. (*Italia dialettale*, *Archivium Romanicum*, *Studi ital. di fil. class.*, *Rend. Accademia d'Italia*, *Annali della Scuola Normale* di Pisa, ecc.) e del *Mattino*.

Bolis Fabio, n. a Milano il 17 aprile 1918 da Riccardo e da Antonia Giumanini.

Genova, via Sturla 6-3.

È stato uno dei fond. del mov. *Giustizia e Libertà*. Arrestato e sottoposto a torture, piuttosto che farsi delatore, tentò il suicidio. Salvato, ha continuato la sua attiv. pol.

Op.: *Il mio granellino di sabbia*, Milano 1946.

Bottis Luciano, scrittore, L. II.

Roma, via Sistina 91.

Studioso di musicologia. Proveniente da un gruppo neo-liberale, ebbe contatti con i fondatori del P. d'Az. fin dal 1941. Arrestato nel 1942 fu cond. a due anni di carc. dal Trib. speciale. Tornato alla lib. dopo l'8 sett., riprese l'attiv. cland. essendo costretto a riparare in Svizzera, dove collaborò con Schiavetti. Tornato segretamente in Italia nel 1944, fu ispettore delle formaz. « G. L. » in Liguria e segr. reg. del P. d'Az. Arrestato nel febbr. 1945 fu seviziato e torturato.

Bolisani Ettore, professore univ., n. a Isola della Scala il 18 giugno 1889 da Antonio e da Scolastica Cristefoli. L. II.

Padova, via Prosdocimo, 10.

Lib. doc. di lett. latina e incaric. di esercit. di lett. lat. nell'Univ. di Padova. Ha una quarantina d'imp. pubblicaz. anche su giorn. e riv.

Bolla Giangastone, professore univ.

Firenze, viale Belfiore 17.

Professore di agraria, direttore della *Rivista di Diritto agrario*.

Bolla Nino (Mario di Monteviso), giornalista e commediografo, n. a Saluzzo (Cuneo) il 21 maggio 1896 da Giacomo e da Virginia del Soglio.

Già capit. in S. E. (ora nella ris.); fu addetto all'Uff. Stampa del Min. Affari Est., dir. de *La Ribalta*, red. del *Piemonte* e del *Giorn. d'It.*, nel quale ultimo si era specializzato in interviste teatrali, descriz. della soc. rom.; pubblicò 4 commedie. Dopo il 25-VII-43 fu a Bari ed a Salerno capo ufficio stampa nel Gov. di Badoglio.

Op.: *Inquietudine* (rom.), Roma, 1920; *L'amore in frac* (id.), ib., 1926; *La Castellana* (poema dramm.), ib., 1928; *La donna di tre uomini* (comm., in collab. con C. Dall'Ongaro), ib., 1928; *Volti femminili*, ib., 1929; *Signora 900* (comm.), 1931; *La donna che cercavo* (rom.), ib., 1932; *Creatura mia* (id.), ib. 1933; *Parole di sangue* (poesie), 1934; *L'Enfant* (in collab. con Victor Margueritte), Paris, 1937; *Sortir de l'écran* (trad. di V. Margueritte), ib., 1937; *Fra le tormente* (diario alpino), 1940; *Eleonora Duse* (10 quadri), 1941.

Bollati Ambrogio, generale di Corpo d'Armata nella R., pubblicista, n. a Zibido San Giacomo (Milano) il 26 novembre 1871 da Anselmo e da Antonietta Galeazzi.

Roma, via Garigliano 74.

Partecipò alla gr. gu. (camp. 1915-16-17-18) quale intendente per l'Albania e Macedonia, indi Capo di S. M. di Corpo d'Armata, capo reparto del Comando Supremo, Campagna di Libia dal 1922 al 1925, quale Comand. d'art. in Tripolitania. Capo reparto nello S. M. dell'Eserc. dal 1926 al 1928. Generale di brigata, isp. di mobilitaz. della Divis. di Chieti, 1930-33. Gen. di C. d'A. a disposiz. indi nella riserva, dal 1935. Già senatore del Regno. Ha Pubbl. varie di carattere geografico e storico-militare.

Bollati Attilio, diplomatico, n. a Roma il 24 settembre 1891.

Portalegre (U. S. A.).

Cons. gen. addetto alla direz. gen. pers. A. I. al Ministero Affari Esteri, attualmente Console a Porto Alegre.

Bolognesi Giuseppe, professore univ., n. a Bologna il 1° settembre 1879 da Pietro e da Agnese Rambaldi. L. m.

Siena, piazza del Duomo 3 (Policlinico).

Già assist. di anat. patol. a Bologna (1904-07) e aiuto a Modena (1908-14) e a Siena (1914-23) di clin. chir., prof. di patol. chir. nell'Univ. di Siena (1923-26), dal 1926 insegna clin. chir. gen. e terap. chir. nella stessa Univ. I suoi studi pubblicati in atti accad. e giorn. medico-chir. riguardano spec. la osteomielite da pneumonococco, lo modificaz. chimico-fis. del sangue nelle infezioni e negli interventi operativi, le stenosi intestinali da occlusione dei vasi mesenterici, l'istogenesi delle neo-artrosi, l'istogenesi della necrobiosi elettrica, le ernie interne delle fossette peritoneali, i trapianti testicolari seminiferi e interstiziali, la patogenesi del Noma, i tumori primitivi delle tuniche e delle guaine vasali, le epatiti aspecifiche, l'appendicite cronica, l'echinocco del mediastino, il sarcoma del cieco, l'innervazione del sist. interstiziale del testicolo.

Op.: *Tratt. su le micosi chirurgiche* Siena, 1927.

Bolognesi dott. Paolo.

Questore di Reggio Emilia.

Bolognesi Severino, deputato, operaio, n. a Stienta (Rovigo) il 30 dicembre 1895.

Rovigo.

Eletto dep. all'Ass. Costituente il 2 giugno 1946 nella lista del Part. Com. per il IX Coll. (Verona) È M. del Comit. Centrale del P. C. I.

Bolsi Dino, prof. univ. L. m.

Torino, Università.

Ord. di clin. malattie nervose e mentali nell'Univ. di Torino.

Bombaci Alessio, professore, n. a Castroreale il 27 agosto 1914 da Francesco e da Assunta Di Pietro. LL. ll. e filos.

Napoli, Gradoni S. M. Apparente (Petraio). Prof. inc. nell'Ist. Univ. Orient. di Napoli: lib. doc. di lingua e letter. turca. Ha scritto num. op. filologiche sulla lingua e le letter. turca, araba e persiana.

Bombieri Enrico, diplomatico, n. il 21 dicembre 1887.

L'Aja-Legaz. d'Italia.

Inviato straord. e min. plenip. d'Italia nelle repubbl. del Salvador, Guatemala e Honduras, con resid. a Guatemala, poi al Min. Aff. Est. ed attualm. a L'Aja.

Bombrini Carlo Raffaele, marchese, industriale, n. a Genova il 21 ottobre 1885.

Roma, via Paisiello 40.

Avvocato e industr., dep. per le XXVIII, XXIX e XXX leg. Già «podestà» di Genova, è ammin. di import. complessi aziendali.

Bompani Vito, avvocato, professore, n. a San Giovanni in Persiceto (Bologna) da Vittorio e da Valentina Gnudi. LL. giur. e sc. polit.

Milano, piazza Crispi 3.

Prof. di sc. delle finanze e dir. finanz.: Lib. doc. di dir. tributario.

Op.: *Delegazione per garanzia dei mutui*, Bologna 1935: *L'imposta complementare*, Padova 1939: *Lezioni di diritto finanziario*, Bologna 1938: *Il rapporto giuridico di debito pubblico*, Bologna 1946.

Bompard Luigi, pittore e disegnatore, n. a Bologna l'8 ottobre 1879 da Giulio e da Cesira Oppi.

Roma, viale Giulio Cesare 47.

Illustratore di num. riv. e di giorn. umor. E' SOn. Acc. di Brera.

Bompiani Enrico, professore univ., n. a Roma il 12 febbraio 1889 da Arturo e da Domenica Gaifami. L. mat.

Roma, via Verona 22.

Già prof. di geom. anal. e proiettiva al Polit. di Milano, e di geom. super. nell'Univ. di Bologna, attualm. prof. di geom. analitica e differenz. in quella di Roma e dirett. dell'Ist. di Mat. dell'Univ. La sua produzione scientifica si riferisce prevalentemente alla teoria degli spazi di Riemann e alla geom. proiettivo-differenziale dello spazio ordinario e degli iper-spazi, della quale è uno dei fondatori. Questi lavori, pubbl. in atti accad. ital. e stran., gli hanno valso la nomina a S. Acc. Sc. di Bologna, dell'Acc. dei Lincei, dell'Acc. Sc. di Torino, dell'Ist. Lomb. dell'Acc. di Romania, la med. d'oro per la mat. della Soc. dei XL (1925), il pr. Vitt. Em. III (1934) e il pr. Reale per la mat. (1939). Ha tenuto conf. e corsi in varie univ. di Europa e degli S. U. d'America.

Ha organizzato e diretto la Mostra scientif. ital. all'Esposizione mondiale di Chicago (1933-34). Nom. S. N. Acc. Lincei 1947.

Bompiani Gaetano, professore univ.

Padova, Università Istituti Anatomici.

Ord. di anat. e istol. patol. nell'Univ. di Padova.

Bompiani Valentino Silvio, conte, editore, n. ad Ascoli Piceno il 27 settembre 1898 da Giorgio e da Anna Chiari De Cousandier. L. giur.

Ufficio: Milano, corso di Porta Nuova 18.

Abitaz.: Milano, via S. Primo 6.

Scrittore e giornalista, commediografo, già segr. gen. della Casa ed. Mondadori, poi dir. della Unitas, dal 1920 editore in proprio di libri pol., di divulg., lett. mod. e classica, encicl. tra le quali la *Enciclopedia pratica Bompiani* 1938 e 1946: *Dizion. delle opere e dei personaggi* (in corso di stampa). Ha fond. e dir. l'*Almanacco letterario*. Cav. del S. M. O. di Malta.

Op.: *Delirio di personaggio*, 1938, Roma Teatro Arti; *La conchiglia all'orecchio*, Teatro Nuovo Milano, 1941.

Bonacini Carlo, professore, n. a Modena il 15 agosto 1867 da Pellegrino e da Clelia Zanoli. L. fis.

Modena, via G. B. Amici 4.

Insegnò mat. e fis. nell'Ist. Tecn. di Modena, è lib. doc. e inc. di fis. terrestre e dir. dell'Osserv. Geofis. di quell'Univ. È S. Acc. Sc., ll. ed A. di Modena. I suoi studi riguardano spec. la fotogr., l'ottica fisiol., la meteorol. e la geofisica.

Op.: *La fotogr. ortocromatica*, Milano, 1896; *La fotogr. dei colori*, ib., 1897; *Nel 1° centenario dalla fondaz. dell'Osservatorio*, Modena, 1927; *Sul clima di Modena*, ib., 1934.

Bonaccorsi Alfredo (l. b.), musicista, n. a Barga (Lucca) il 15 dicembre 1887 da Cristofano e da Emilia Cordati. D. Ist. mus. di Lucca.

Roma, via Nicola Fabrizi 11ª.

Ha studiato all'Univ. di Amburgo con Heinetz (estetica mus.) ed al Conservato-

rio di quella città (critica). Collab. di quot. e riv. fra cui *Riv. Musicale Ital.*, *Il Pianoforte*, *Lares*, *Libro della musica*, *Boll. stor. Lucchese*, *Musica d'oggi e Riv. Naz. di Musica*, dell'*Encicl. ital. Treccani*, ove ha scritto le voci principali del *folklore* musicale; ha trascritto e pubblicato canti popolari toscani antichi e moderni.

Op.: *Contributo alla storia del concerto grosso*, Torino, 1932; *Le musiche sacre del Puccini*, Lucca, 1934; *Spettacoli musicali lucchesi*: « *Le Tasche* », ib., 1935 *Catalani* (monogr.), Torino, 1942.

Bonacossa Alberto, conte, ingegnere, n. a Vigevano (Pavia) il 24 agosto 1883 da Cesare e da Angela Cuzzoni. L. ing.

Ufficio, Milano, via Galileo Galilei 7.

Abitaz.: Milano, piazza Santa Maria delle Grazie 1.

Pioniere dello sport italiano che praticò e propagandò fin da giovane negli ambienti univ. Si dedicò particolarm. allo sport. invernale, pattinaggio art. sul ghiaccio in cui fu campione d'Italia dai 1914 al 1918. E' stato M. del Club alpino accademico ital. dalla fondaz. (1904), fond e primo pres. della Fed. Ital. pattinaggio sul ghiaccio (1914), della Fed. ital. pattinaggio a rotelle (1922) Ideò e fondò con Cento Mangili il Pal. del Ghiaccio di Milano (1923), creò la grande sede del Tennis di Milano nello stesso anno. Rappresentò l'Italia in moltissimi Congr. internaz. olimpici ed è stato olimpionico ad Anversa nel 1920. Ricoprì le maggiori cariche in associaz. sportive. Possiede una imp. raccolta di libri antichi e moderni. Combattente nella gu. 1915-1918, decor. di med. d'arg. sul campo al V. M., tre cr. di gu., ferito, Maggiore di compl. del genio, ardito, prese parte alla Camp. di Libia ed al conflitto italo-etiopico, vol. di gu. nella ultima guerra.

Op.: *Il Tennis*, in collab. col March. G. Porro Lambertenghi.

Bonacossa Cesare, conte, giornalista, n. a Milano il 4 febbraio 1914 da Alberto e da Maria Luisa Pirotta. LL. sc. pol. e filos.

Ufficio: Milano, via G. Galilei 7.

Abitaz.: Milano, piazza S. Maria delle Grazie 1.

Esordì in giornalismo pubblicando articoli su giorn. univ. e su riv. di cultura intorno ai problemi soc. e di propaganda aviatoria. Scrittore di arg. filosofico-letterari. Partecipò al conflitto italo-etiopico come vol. corr. di gu. e divenne poi red. viagg. della *Gazzetta dello Sport*. Uff. dell'Aeronautica è stato pure vol. nella gu. 1940-1945.

Op.: *Il canale di Suez nella storia e nell'economia*, Milano, 1937; *Aspetti atletici dell'Eroe* (trad. in ted.); *Finlandia* 1939, ib., 1939; *In linea di volo*, ib., 1940; *Vecchio mondo in congedo assoluto*, ib., 1941.

Bonagura Salvatore, magistrato, n. a Napoli il 6 luglio 1882.

Napoli, Corte d'Appello.

Cons. di Cassaz. con funz. di Pres. Sez. Appello.

Bonaiti Enrico, industriale metallurgico.

Lecco.

Pres. delle Società Rocco Bonaiti, Acciaieria e Ferriera del Caleotto, Ferriere Giovanni Gerosa e di altre Società Cav. del Lav. dal 1°-V-1941.

Bonaiuto Salvatore, barone, agricoltore, n. a Catania il 7 giugno 1882 da Mario e da Dorotea Scammacca.

Catania, corso Italia 80.

Ha spec. competenza nel campo agrario nel quale è stato uno degli esponenti capeggiandovi anche le organizz. sind. Nel campo pol., sin da giov. ha militato nelle file monarchiche della sua città: nel 1924 fu eletto dep. al parl. nella lista naz., non fu più rieletto per essersi allontanato dal part. fasc. Ha ricoperto molte cariche ammin. nella sua città ed oggi è consigliere com., commiss. govern. dell'Ist. tecnico agrario e ammin. del. dell'Ist. agrario sicil. *Valdisavoia*. Nelle elez. del 20 aprile 1947 è stato eletto dep. all'Ass. reg. siciliana nella lista del Part. Monarchico (Coll. di Catania).

Bonanni Leonida, funzionario statale, n. a Tarano (Rieti) il 3 aprile 1890 da Angelo e da Rosa Sabuzzi. L. sc. econ.

Roma, via Lima, 31

Entrò in carriera riuscendo 1° al conc. Prestò serv. in Libia quale Comm. al Municipio di Tripoli: passò poi al Tesoro nel ruolo ispett. È stato Dir. gen. della Cassa Depositi e Prestiti e degli Istit. di Prev. M. del Cons. Sup. dei LL. PP. Attualmente. Dir. Gen. per il risarcim. dei danni di guerra.

Bonanno Leonardo (Nardo di Marzo), avvocato, pubblicista, n. a Mazara del Vallo (Trapani) il 15 luglio 1887 da Vito e da Vincenza Marzo. L. giur.

Mazara del Vallo (Trapani).

Già funzionario statale, avvocato e agricoltore.

Op.: *L'offerta* (lir.), 1924: *Mazara ai tempi di Roma*, 1929: *Il porto antico di Mazara*, 1931: *La vespa* (poesie gioc.), 1932: *La romanità di Mazara*, 1933: *L'urbanesimo in Sicilia*, 1934: *Cose belle di Mazara*, 1937.

Bonanome Achille Luigi, medico chirurgo. n. a Ceccano il 30 luglio 1874 da Francesco e da Virginia Giordani. L. med. e chir.

Roma, via dei Gracchi 124.

Doc. di patol. spec. chir. e doc. paregg. di urologia nell'Univ. di Roma. Chirurgo prim. emerito dell'Osped. del Bambino Gesù. SF. della Soc. It. di Urologia e pres. dal 1936 al 1938. S. della Soc. Internaz. di Urologia e Chirurgia. SC. Soc. di Urologia romena, portoghese, ungherese e francese. S. della Soc. It. di Chir. ed Ortopedia e della Soc. Romana di chir. Inc. del corso di urologia per gli specialisti in chir. ed urol.

Op.: *Prostatectonia perineale*, 1905; *Dell'appendicite*, 1911; *Trattamento transuretrale delle ostruzioni del collo vescicale*, 1933: *Calcolosi prostatica*, 1939: ed altre di non meno notevole importanza.

Bonardi Carlo, avvocato, n. a Brescia il 25 gennaio 1877 da Massimo e da Lelia Cuzzetti. L. giur.

Brescia, via Fratelli Bronzetti 12.

Roma, via Zara 16.

Coprì varie cariche ammin., fu volontario in gu. e decor. con due cr. di gu. Eletto dep. al Parlam. per la XXV (Brescia), per la XXVI (Brescia) e per la XXVII leg. (Lombardia), fu nominato sottosegr. di Stato alla Guerra. Fu del. alla Confer. di Genova, quale consulente. Già pres. della Cassa Naz. Infortuni, della Cassa Assicuraz. Sociali, della Consoc. Turist. Ital. Collaboratore del *Popolo di Brescia*. Già Sen. del Regno.

Bonardi Dino (Senecio), giornalista, scrittore e critico d'arte, n. a Lucca il 21 marzo 1896 da Edoardo e da Ernestina Sraffa. L. giur.

Milano, via Pancaldo 7.

Fond. e dir. della *Montagna* (1907) e di *Novella d'autore* (1926-31), già red. teatr. del *Corriere della sera* e crit. lett. e mus. del *Giornale dell'Arte* poi crit. d'arte del *Secolo-Sera*. Vinse due conc. lett. con le nov. *La toga consacrata* (1928) e *Era sua madre* (1929); ha dato al teatro *Capitan Fortuna* (Firenze, 1928).

Op.: *Botticelli*, Milano, 1914; *I decadenti* (rom.), ib., 1916; *Il cuore deserto*, ib., 1926 (2° ed., 1928); *La giostra dei serpenti* (rom.), ib., 1927; *Capitan Fortuna* (dramma), ib., 1928; *Toscanini*, ib., 1928; *Il dono del fiume* (rom.), ib., 1929 (2ª ed., 1930); *Silenzio, cuor d'amore* (id.), ib., 1931; *Il tempio sulle ceneri* (rom.), ib., 1932; *La città ardente* (rom.), ib., 1933; *I sensi illusi* (rom.), ib., 1933; *Assurdo* (rom.), ib., 1934; *Immagine* (rom.), ib., 1935; *Friedemann Bach*, libr. d'opera pel M. V. Gusmini, rappr. a Bruxelles, Liegi, Anversa, 1937; *Giacomo Mantegazza e la pittura lombarda dell'800*, Milano, 1942; *Francesco Sartorelli*, ib., 1942.

Bonarelli di Castelbomprano Vittorio Emanuele, conte, diplomatico n. ad Ancona il 19 ottobre 1889 da Guglielmo e dalla nob. Giuseppina Boldrini. LL. giur. e sc. pol. e col.

Ancona, piazza Stamira 2.

Uff. di art. 1915; 4 campagne di gu. 1915-18, med. di br. al V. M., cr. di gu. Addetto di legaz. 1921. Segr. di legaz. 1923; cons. di legaz. 1934. Vice dir. gen. Affari Transoceanici al Min. Affari Esteri 1938. Min. a Helsinki (Finlandia), 1939, poi nel 1941 a Montevideo (Uruguai). Rientrato a Roma 1942, a disposizione del Ministero Affari Esteri.

Bonaschi Alberto, professore univ., n. a Bergamo il 26 luglio 1870. L. ll.

New York N. Y. (U. S. A.), 99 Hudson Str.

A New York dal 1908. Scrittore brillante. E' stato per molti a. segr. della Cam. di Comm. Ital. di N. Y. Autore di scritti notevoli di letter. ed econ. E' stato chiamato dal Sindaco La Guardia a ricoprire l'alta carica di Commiss. per la Pubbl. Istruz. della città.

Bonatti Stefano, professore univ., n. a Torino il 24 maggio 1902 da Augusto e da Ada Roisecco. L. chim.

Pisa, via A. Volta, 2.

Assistente dal 1926 e poi aiuto nell'Ist. di mineral. dell'Univ. di Pisa. E' stato allievo di G. D'Achiardi. Nel 1933 lib. doc. in mineral. Nel 1939 nominato in seguito a conc. prof. straord. di mineral. nell'Univ. di Messina. Dal 1940 la fac. di sc. dell'Univ. di Pisa lo ha chiamato a succedere al suo Maestro. Autore di varie pubblicaz. scient. di argomenti mineralogici e petrografici. I suoi lav. più importanti sono lo *Studio petrografico dei graniti della formazione ofiolitifera appenninica* (Boll. Uff. Geol. vol. LVIII, Roma, 1933) e lo *Studio petrografico delle Alpi Apuane*, che costituisce il vol. XXVI delle memorie descrittive della carta geologica d'Italia (Roma, 1938).

Bonaudi Emilio, professore univ., n. a Firenze il 26 ottobre 1873 da Demetrio e da Maria Marenco. L. giur.

Torino, corso Galileo Ferraris 31.

Prof. di dir. pubblico nell'Univ. di Torino. Ha num. monografie.

Op.: *Provvedimenti di urgenza del sindaco*, Torino 1907: *La tutela degli interessi collettivi*, ib. 1911: *Dei limiti della libertà individuale*, Perugia: *Principii di dir. pubblico*, Torino 1936: *Istituz. di dir. pubblico*, 1940.

Bonazzi Del Poggetto Oreste, medico, n. a Crespellano (Bologna) il 9 agosto 1886 da Sante e da Maddalena Cappucci. L. m. e chir.

Bologna, via S. Margherita 13.

Primario dell'Osp. Prov. di Bologna: lib. doc. di legislaz. sanit. nell'Univ. di Bologna. M. di varie Accademie.

Boncinelli Evaristo, scultore, n. a S. Maria a Montignano il 29 marzo 1883 da Giuseppe e da Teresa Macherini.

Firenze, via S. Franc. da Paola 18 *.

Autodidatta, si fece conoscere nel 1913 alla Mostra di Brera. Da allora le sue opere hanno figurato in numerose espos., da ultimo a quella del Novecento. Sue opere principali sono: *Ritr. del fratello*, *Testa di vecchio*, la *Cieca* (bronzo, nella Gall. d'Arte Mod. di Roma), *L'idiota*, *Ritr. del suocero* (Gall. d'Arte Mod. di Firenze), *Il Prete*, *La permalosa*. E' invalido di guerra.

Boncompagni - Ludovisi Francesco, principe di Piombino, n. a Foligno (Perugia) il 20 ottobre 1886 da Ugo e da Laura Altieri.

Roma, via Lombardia 42.

Già deputato alle leg. XXV e XXVI (Roma) per il P. P. I., poi della lista naz. alla XXVII (Lazio) e pres. del Banco di Roma fu govern. di Roma dal 1928 al genn. 1935. Già senatore del Regno.

Bondioli Pio, giornalista, n. a Malesco il 4 dicembre 1890 da Luigi e da Maria Mellini. L. ll.

Milano, via Bianca di Savoia 15.

Collab. di num. giorn. Ha scritto monogr. in varie riviste.

Op.: *Arte e Storia in S. Maria di Piazza*, Busto Arsizio 1935: *Manzoni e gli amici della verità*, Milano 1936: *Albania*, ib. 1939: *La torre di Cavandone*, ib. 1942: *Storia del Comunismo*, ib. 1945, ecc.

Bonelli Giuseppe, archivista di Stato, n. a Brescia il 3 novembre 1875 da Gaetano e da Rossane Fratta. L. ll.

Brescia, via Marsala 15.

Già assist. nella Scuola di Paleogr. di Milano e reggente l'archivio di Brescia, poi all'Università di Milano libero docente in Archivistica. Promosse l'Albo dei Caduti nella guerra mondiale e, per incarico della Università di Bologna attende al censimento delle uccellande monumentali.

Op.: *I nomi degli uccelli nei dialetti ital.*, Torino, 1902; *Cod. paleogr. lombardo*, Milano, 1908; *Gli studi paleogr.*, Torino, 1912; *L'arch. Silvestri in Calcio*, Milano, 1914-35; *L'arch. di casa Savoia* Rocca S. Casciano, 1915; *L'arch. dell'Osp. di Brescia*, Brescia, 1916; *Le capitolaz. elettorali papali*, ib., 1920; *Gli statuti d'Orzinuovi*, Biella, 1921; *Docc. della fam. Emili*, Verona, 1922; *Storia nat. e letterati*, Brescia, 1924; *L'arch. di Stato di Brescia*, Pavia, 1924; *Selvaggina e cacce*, Milano, 1929; *Codici e archivi privati*. Firenze, 1930; *Il censimento degli archivi privati*, Roma, 1931; *Carte di Como*, Torino, 1934; *Compendi Lombardi del sec. VIII*, Roma, 1935; *Antichi testi bresciani*, Pisa, 1935; *Migrazioni e cacce*, Milano, 1941.

Bonelli Luigi (Clurgi, Wassili, Cekof, Sternberg), commediografo, n. a Siena il 18 luglio 1892 da Alessandro e da Anna Nardi. L. giur.

Firenze, via Ricasoli 9.

Rettore (Archintronato) dell'Acc. degli Intronati. Già dep. della XXX leg. Fond. del premio Bagutta e del premio Firenze. Aut. di varie commedie rappr. con successo in It. e all'estero: *L'Imperatore; Il medico della signora malata; Cicero; La barca dei comici*.

Bonelli Michelangelo, agricoltore, ing.

Roma (Ostiense), Tenuta Pian due Torri.

Cav. del Lav. dall'11 settembre 1910.

Boneschi Mario, avvocato, n. a Busto Arsizio il 27 gennaio 1907 da Carlo. L. giur.

Milano, via A. Sciesa, 15.

Già Consultore naz. designato dal Partito d'Azione (Commiss. Finanze e Tesoro).

Bonetti Mario, ammiraglio, n. ad Arezzo il 3 marzo 1888 da Angelo e da Romana Mazzetti. Specializz. sup. in sc. naut. e idrogr.

Livorno, Accademia Navale.

Guardiamarina nel 1909: ha partecipato alla gu. Italo-turca in Libia ed in Egeo, imbarcato sulla *S. Marco*, ed alla gu. 1915-18. Ha tenuto il comando della cannoniera *Sebastiano Caboto* nei mari della Cina, negli a. 1927-1928. È stato vicedir. dell'Ist. Idrografico della Marina a Genova dal 1928 al 1930. Comand. della nave idrografica *Ammiraglio Magnaghi* e dir. della campagna idrografica nel Mar Egeo (1933), nel Mar Rosso (1934): comand. dell'incroc. *Montecuccoli* (1936-37). Dir. dell'Ist. Idrografico della Marina (1939-40): contrammiraglio comand. sup. di Marina in A. O. I. (1940-41). Prig. di gu. in India (1941-45). Attualm. ammiraglio di div. comand. dell'Acc. Nav. di Livorno.

Bonetti Paolo, pubblicista, n. a Milano il 30 ottobre 1880 da Cesare e da Rachele Casanova. L. giur.

Milano, via Machiavelli, 10.

Proc. presso il Trib. di Milano, poi prof. di sc. econ. e finanz. nella Scuola «Cavalli e Conti» di Milano e insegn. nell'Univ. Pop. della stessa città Dir. la riv. *Scientia*.
Op.: *Macchine e salari*, Milano, 1912.

Bonfantini Corrado, medico chirurgo, deputato, n. a Novara il 22 febbraio 1909. L. m. e chir.

Milano-Roma.

Antifasc. più volte imprig. e confinato. Ha partec. alla lotta cland. Organizzò le brig. Matteotti.
Eletto dep. all'Ass. Costituente il 2 giugno 1946 nella lista del Part. soc. per il I coll. (Torino).

Bonferroni Carlo Emilio, professore univ., n. a Bergamo il 28 gennaio 1892 da Luigi e da Irma Botta.

Firenze, Università.

Già prof. incar. di meccan. raz. al Polit. di Torino, titolare dal 1923 di mat. finanz., inc. di stat. metodol. rettore nell'Ist. di Sc. Econ. e Comm. di Bari, attualm. prof. ord. nell'Univ. di Firenze (Fac. di sc. econ. e comm.) e inc. di stat. metodol. nell'Univ. Bocconi (Milano). Si occupa specialm. di mat. finanz. e attuariale, stat. matem. e calcolo delle probabilità. E' ME. dell'Ist. Ital. degli Attuari, ME. on. della Soc. Ungh. di Statistica.
Op.: *Dei fenomeni collettivi e di una estensione del concetto di probabilità*, Torino, 1921; *Sull'interpolazione*, ib., 1922; *Il metodo graduale nella costruzione degli ammortamenti*, Torino, 1925; *Costruzione e classificazione delle formule di quadratura*, Pavia, 1925; *Intorno al concetto di probabilità*, Bari, 1926; *La soluzione generale del problema degli accumuli*, ib., 1926; *Sull'equivalenza finanziaria*, Roma, 1934; *Il calcolo delle assicurazioni su gruppi di teste*, Genova, 1935; *Teoria statistica delle classi e calcolo delle probabilità*, Firenze, 1936; *Sistemi aggregativi di leggi di sopravvivenza*, Roma 1936; *Studi sulla correlaz. e sulla connessione*, Milano, 1941; *Elementi di analisi matem.*, Torino, 1942; *Elementi di stat. gen.*, ib., 1942; *Fondamenti di matem. attuariale*, ib., 1942.

Bonfigli Vittore, funzionario statale e pubblicista, n. a Capannori (Lucca) il 30 ottobre 1885 da Luigi e da Amalia Campetti. L. giur.

Ufficio: Roma, Camera dei Deputati.
Abitaz.: Roma, via C. Mirabello 25.

Red. capo della *Rivista Infortunio* (1908-1909) e della *Rivista critica* (1912-1914), collab. della *Rivista di diritto commerc.* e di altre. Cons. dell'Assoc. della Stampa ital. (1922-1923) e della Fed. Naz. della Stampa (1924). Rev. dei resoconti parlam. alla Cam. dei Dep., nel 1925 fu destituito per antifasc. e dimesso, per lo stesso motivo, dalla *Tribuna* di cui era red. e collab. Dur. la lotta cland. fu segr. pol. della sez. di Roma del Part. Soc. (1943-1944). Arrestato dalle. S. S. ted., detenuto a Reg. Coeli e Via Tasso, fu lib. il 4 giu. 1944. Già M. della Direz. del Part. Soc. e assessore del Comune di Roma, attualmente è vice-dir. dei resoconti parlament. alla Cam. dei Dep. e M. del Coll. dei Probi Viri alla Assoc. della Stampa.
Op.: *Matteotti*, Roma, 1945.

Bonfiglio Agatino, avvocato, n. a Catania il 5 febbraio 1904 da Alfio e da Maria Palumbo. L. giur.

Catania, via Teatro Greco 48.

All'età di 15 a. aderì all'organizz. giov. del part. soc., assumendo cariche varie. Partecipò alla lotta contro il fasc. Soffrì il confino di pol. presso Grassano (Matera). Caduto il fasc. riprese la sua att. pol. promovendo la costituz. del C. L. N. per la prov. di Catania, della Camera del lav., del Part. Soc. dell'Associaz. tra gli ex perseguitati pol. Ha ricoperto varie cariche sind. pol. e pubbl. Fa parte della direz. del Part. Soc. ital. È segr. della Fed. prov. di Catania dello stesso partito. Il 20 aprile è stato eletto dep. all'Ass. Region. Siciliana. Aut. di scritti vari di diritto e pol. pubblic. in giorn. e riviste.

Bonfiglio Antonio, scultore, n. a Messina il 16 gennaio 1895. D. dis. arch.

Messina, Convitto Cappellini.

Autodidatta, dopo aver esposto in varie mostre, ha partecipato alle Bienn. venez., all'Espos. Intern. di Barcellona, all'Espos. Intern. d'A. Sacra di Padova, ecc. Sono sue opere il *Monumento al Fante* nel Tempio votivo di Messina, parte delle sculture decorative del Pal. di Giustizia e le sculture del frontone del Pal. Municipale della stessa città, la testa *Il cieco*, acquistata dalla Gall. d'A. Mod. di Palermo; *Bambina dormente*, Altre opere recenti sono il fregio scultoreo sul portale del nuovo pal. dell'I. N. A. a Messina, il *S. Giovannino*, nel Battistero della chiesa S. Nicolò di Messina, ecc. Espose alla Mostra «Settimana Ital.» di Atene e all'Esposiz. di Budapest, all'Espos. Internaz. di Parigi (1930).

Bonfiglio Francesco, profess. univ., n. a Lentini (Siracusa) il 19 gennaio 1883 da Giovanni e da Concetta Incontro. L. med. e chir.

Roma, viale Carso 57.

Assist. vol. nella Clin. neuropsich. di Monaco di Baviera nel 1906-07. Nel labo

ratorio del Prof. Wassermann a Berlino nel 1908. Vinc. del pr. di perfezion. all'est. Assist. e poi aiuto nella Clin. neuropsich. di Roma, allievo dei Proff. Tamburini e De Sanctis. Dal 1913 assist. e poi primario nell'Osp. Psich. Prov. di S. Maria della Pietà di Roma, di cui, dal 1939 è dir. Lib. doc. di clin. delle malattie nerv. mentali.

Op.: *L'encefalite produttiva* in Histologische und histopathologische Arbeiten, 1909; *I prodotti di disfacimento basofilomelacromatici* in Histologische und histopathologische Arbeiten, 1913; *L'anatomia patologica delle psicosi dell'età senile*; *L'encefalite spontanea del coniglio (soroplasmosi)*, 1925; *La paloarchitettonica della corteccia cerebrale*, 1927; *Die psychiatrisch wichtigsten Bestimmungen des Entwurfes eines neuen italienischen Strafgesetzbuches*, 1928; *Die umschriebene Atrophie der Basalganglien*, 1937; *L'atrofia cerebrale circoscritta*, relaz. al Congresso di psichiatria a Napoli, 1937; *Circa l'importanza diagnostica del quadro umorale della paralisi progressiva*, 1939; *Die Bedeutung der Beschaftigung für die Behandlung psychisch Kranker*, relaz. al V Congresso europeo di igiene mentale a Monaco di Baviera, 1938, ecc.

Bongiorno Giuseppe, n. il 1° maggio 1893 da Gaetano.

Sutera, piazza De Carlo 21.

Eletto deputato all'Assemblea Reg. Siciliana nella lista del Part. Dem. Cristiano (Coll. di Caltanissetta).

Bongiovanni Giannetto (Puck), giornalista, scrittore, n. a Dosolo (Mantova) l'8 novembre 1890 da Tullo e da Rosa Saccani.

Milano, via Pattari 6.

Già dir. del quot. *Prov. di Mantova*, e red. viagg. del *Secolo*, dir. della *Riv. del Comune di Como*, poi corrisp. da Milano del *Giornale d'Italia*.

Op.: *I Gonzaga*, Milano, 1930; *La compagnia del Trivalin*, ib., 1932; *Vita di Antonio Panizzi*, ib., 1934; *Con Fogazzaro in Valsolda*, Vicenza, 1915; *Isabella d'Este*, Milano, 1939; *Dal carteggio inedito di Verdi*, Roma, 1941; *Le quattro profezie*, Milano, 1939; *I ranocchi di giada*, Roma, 1941; *Il tesoro dei Carraresi*, Milano, 1942; *Señorita Passione*, ib., 1942.

Boni Livio, musicista, n. a Roma nel 1885.

Roma, via Orazio 31.

Violoncellista, studiò a Roma col prof. Forino e a Bologna con F. Serato, si perfezionò poi all'estero dove ebbe modo di frequentare i violoncellisti Becket, Casals, ecc. Ha dato concerti nelle princ. città ital. e straniere.

Bonini Letizia, attrice di prosa, n. a Firenze da Calisto Bertramo e da Ernestina Bardazzi.

Firenze.

Ha recitato fin da bambina: nel 1917 fu primattrice giovane nella com. Borelli-Bertramo: nel 1922 fece parte della comp. di Eleonora Duse: nel 1927 passò con Romano Calò, e poi sempre con imp. compagnie.

Bonino Giovanni Battista, professore univ. n. a Genova il 3 maggio 1899 da Giulio Cesare e da Giovanni Carpanini. L. ch.

Bologna, via Selmi 2.

Già tecn. all'Ist. di Chim-farm. dell'Univ. di Genova (1922), assist. nello stesso (1923), assist. e collab. nell'Ist. di farmacol. sperim. della stessa Univ.; incar. di chim. bromatol. (1924); lib. doc. e inc. di chim.-fis. nell'Univ. di Bologna (1925-28), attualm. prof. ord. di chim.-fis. nell'Univ. di Pavia e Bologna. Dott. *h. c.* all'Univ. di Bordeaux. Membro di num. Accademie. Prem. Volta della Acc. d'Italia, Ha pubbl. circa 120 lav. di chim.-fis., chim. organ., elettro-chim., biologica, ecc. Accad. d'Italia dal 16-VI-1939. Dall'1-VI-1942 fa parte della Pontif. Acc. delle Scienze, e dal 1947 S. N. Acc. Lincei. M. del. Cons. Sup. P. I. (1948).

Bonino Uberto, industriale, banchiere, deputato, n. a Messina.

Gazzi (Messina).

Amministr. di imp. aziende, Cons. di Sconto del Banco di Sicilia.

Eletto dep. all'Ass. Costituente il 2 giugno 1946 nella lista dell'Unione Democr. Naz. per il XXIX Coll. (Catania).

Bonnard Mario, regista cinematografico.

Roma, via Paolo Emilio 65.

Attore all'epoca del muto, come regista ha diretto, tra l'altro, «5 a 0», *Il trattato scomparso*, *Marcia nuziale*, *30 secondi d'amore*, *Il conte di Brechard*, *Jeanne Doré*, *Io, suo padre*, *Il ponte dei sospiri*, *Frenesia*, *La gerla di Papà Martin* ecc.

Bono Gaudenzio, ingegnere, dirigente industriale, n. a Torino il 17 maggio 1901 da Stefano e da Giuseppina Caire. L. ing.

Torino, via La Marmora 73.

Direttore Generale della Fiat.

Bono Salvatore, n. a Campobello (Trapani) il 23 aprile 1920 da Giuseppe.

Roma, via Pier Luigi da Palestrina 8 (presso Feno). *

Dec. di med. d'Oro al V. M. nel 1943

Bonomelli Emilio, direttore delle Ville Pontificie, n. a Rovato il 21 settembre 1890 da Luigi e da Caterina Lazzaroni. L. giur.

Castel Gandolfo.

Giorn. catt. ha partecipato attiv., nella sua prov. di Brescia, alla vita pol. dal 1910 al 1926 e alle amministraz. pubbl. cittadine. Sindaco di Travagliato dal 1914 al 1919, poi dep. prov. fino al 1923, quando gli Enti locali vennero presi di assalto dal fasc. È stato dep. prov. del Part. Pop., a Brescia, nel per. più acceso della lotta contro il fasc. e nel 1926 dovette rifugiarsi in Francia. Vi rimase fino al 1929, anno in cui venne chiamato da Pio XI con l'inc. di presentare un progetto di sistemaz. della Villa Pontif. di Castel Gandolfo ingrandita con la proprietà dei Principi Barberini in virtù del Tratt. Lateranense. Diresse poi i lavori per la creaz. della Villa, dei nuovi giardini e dell'azienda agric. modello annessa e, in seguito, da Pio XI gli venne affidata la conservaz. del patrimonio e della residenza papale di Castel Gandolfo.

Bonomelli Oreste, commerciante, deputato, n. il 1° marzo 1888.

Romato (Brescia).

Prop. antifasc. venne arrest. e inv. in campo di concentr. M. della Fed. Soc. di Ancona.

Eletto dep. all'Ass. Costituente il 2 giugno 1946 nella lista del Part. soc, per il VI Coll. (Brescia).

Bonomi Carlo, pittore e scultore, n. a Turbigo (Milano) il 28 dicembre 1880 da Biagio e da Angela Bottini. D. Acc. Brera.

℞ Turbigo (Milano), La Selvaggia.

Dapprima soltanto pittore, dimorò a lungo a Roma, Budapest, Vienna e Monaco di Baviera, poi tornò nel nativo Turbigo e si dedicò alla riproduz. del paesaggio alpino e di figure umili dei campi. Dopo la guerra partecipò alla mostra dei Combattenti di Monza coi *Prigionieri*, visioni del campo di Mathausen. In quel tempo cominciò ad occuparsi anche di scultura, partecipando col bronzo *La madre* alla Mostra del Novecento, e poi all'espos. di Dresda del 1926. Il bronzo fu acquistato dal Gov. ted. Attualm. si occupa anche di architettura, ed ha collaborato fra l'altro al restauro del Broletto di Novara.

Bonomi Ivanoe, deputato, avvocato e giorn., n. a Mantova il 18 ottobre 1873 da Pietro e da Aglei Parodi. LL. sc. nat. e giur.

Roma, Piazza della Libertà 4.

Dopo un breve per. d'insegn. nelle scuole normali di Bologna, entrò nel 1898 nel giorn. socialista. Fu con L. Bissolati all'*Avanti*! e con F. Turati alla *Critica Sociale*. Divenuto uno dei capi del mov. social. lavorò attiv. con art., libri e discorsi (noto quello al Congr. di Imola nel 1902) a volgerlo verso la concez. riform. distaccandolo dalle correnti rivoluz. Ricoprì cariche pubbl. a Mantova e a Roma, e in quest'ultima città fu ass. per le finanze nell'Amm. Nathan. El. nel 1909 dep. al Parl. per Ostiglia, accentuò col Bissolati la corrente rif., che nel Congr. di Reggio E. del 1912 finiva per essere espulsa dal P. S. I. Allo scoppio della gu. europea lottò per l'interv. e si battè poi nel Cadore quale ST. nel 7° Alp. Nel 1916, formatosi intorno a P. Boselli il 1° Min. Naz. fu nom. Min. dei LL.PP. A tale dicast. tornò il 1-I-1919 nel Min. Orlando e ci rimase sino alle dimissioni del giu. succ. Acutizzandosi nella primav. del 1920 la crisi dello Stato, entrò nel 2° Min. Nitti, ma ci rimase poco tempo (dal 14-III al 21-V-1920) reggendo il dic. della Guerra. La sua posiz. pol. accresciuta per la conquistata fiducia dell'eserc. fece sì che molti gruppi si raccogliessero intorno a lui e che alla caduta del 2° Min. Nitti egli ricevesse l'inc. dal Re di formare il gab. La mancata adesione di forti gruppi parl. gli impedì di adempiere l'incarico. Entrò poi a far parte del Min. Giolitti, prima alla gu. (dal 15-VI-1920 al 2-IV-1921) e poi al Tesoro (sino al 4-VII-1921). In quel tempo quale Min. della Guerra negoziò con Giolitti e con Sforza il *Trattato di Rapallo* per la definiz. dei confini adriat. e per questo fu insignito del Coll. della SS. Ann. Nel giu. 1921 ebbe nuov. l'inc. di comporre il Gab. e lo fece mediante una coaliz. delle sinistre col Centro. Il suo Min. durò fino al 26-II-1922 aprendo alla sua caduta una delle più lunghe crisi minist. Incar. una 3ª volta di cost. il Gov. nel luglio 1922 non riuscì. Egli era stato rieletto a tutta la XXVI leg. per il coll. di Ostiglia e poi per la circoscr. di Mantova, ma, ripresentandosi nelle elez. del 1924 agli elett. di Lombardia, con una lista di netta opposiz. al Gov. fasc., non fu rieletto. Ritiratosi a vita privata visse quasi vent'anni a Roma in silenzio, non consentendogli il Gov. fasc. alcuna attività giorn. Riconosciuto come uno dei capi più aut. dell'antifasc. egli potè raggruppare intorno a se gli elem. più noti dei part. pol. in un fronte cland. che nel 1943, si affermò con stampe di prop. e con organizz. segr. Dopo il colpo di Stato del 25 luglio 1943, egli fu el. pres. del Com. dei partiti antifasc. che, dopo l'8 sett. e l'occupaz. di Roma da parte delle truppe ted. si intitolò C. C. L. N. Dall'8 sett. 1943 al 5 giugno 1944 egli sfuggì, con molti dei capi antifasc. alle ricerche della polizia naz. e fasc. Chiamato il C. L. N. a succedere al Min. Badoglio, egli fu designato a capo del nuovo Gov. democr. Costituì il 10 giugno il suo primo Min. che rimaneggiò e ricompose dopo la crisi min. del dic. 1944. Nel giu. 1945, dopo la liber. del Nord, rassegnò le dimissioni. Già Consult. naz. quale ex. pres. del Consiglio dei ministri, eletto deputato all'ass. Costituente nella lista dell'Unione

Democratica Nazionale. Nel gennaio 1948 è stato nom. Pres. Alta Corte Costit. della Sicilia.

Op.: *La finanza locale e i suoi problemi*, Palermo, 1903; *Questioni urgenti*, Genova, 1903; *Le vie nuove del socialismo*, Palermo, 1907; *Dieci anni di politica ital.*, Milano, 1924; *Dal socialismo al fascismo*, Roma, 1924; (trad. in franc. e in ingl.); *Bissolati e il movimento socialista in Italia*, Milano, 1929; *Mazzini triumviro della Repubblica Romana*, Torino, 1936; *La politica italiana da Porta Pia a Vittorio Veneto*, ib., 1944: *Storia di un anno*, ib. 1947: *Dal Soc. al Fasc.* Milano 1947.

Bonomi Paolo, deputato, n. a Romentino (Novara) il 6 giugno 1910 da Eugenio. L. sc. econ. Dipl. in agrimensura.

Roma, via Stazione S. Pietro, 18.

Pres. Confed. Naz. coltivatori diretti,

Già Consultore naz. designato dalla sua Conf. (Commiss. Agric. e Aliment.), eletto deputato all'Ass. Costituente nella lista del partito Democratico Cristiano per il XX Collegio (Roma)l

Bonomini Bruno, prof. univ., medico radiologo, n. a Verona il 31 gennaio 1905 da Tullio e da Adele Lombardi. L. m. e chir.

Padova, via Altinate 20.

Dal 1930 radiol. nella clin. chir. dell'Univ. di Padova e nel Centro Tumori. Lib. doc. in radiol. nel 1937. Dal 1942 al 1946 Dir. suppl. dalla Scu. di perfez. in radiol. dell'Univ. Capit. med. di compl. Ha una sessantina di pubblic. scient. sopratutto nella specialità radiologica.

Bonomini Felice, vescovo, n. a Macasina (Brescia), il 18 marzo 1895.

Como. Arcivescovado.

Bonomo Carmelo, impiegato, n. a Modica (Siracusa) il 9 febbraio 1890 da Giuseppe e da Concetta Corallo. Med. d'oro.

Siracusa, Museo Archeologico.

Partecipò alla gu. di Libia. Prese parte a vari combattim. (1911-12). Ferito a Sidi Bilal, è dec. della med. d'oro al V. M.

Bonomo Rocco, magistrato, n. ad Anzi (Potenza) il 15 agosto 1877. L. giur.

Napoli, Corte d'Appello.

Cons. di Cassaz. con funzioni di Pres. di Sez. di Appello.

Bonora Nella, attrice di prosa, n. a Mantova da Oronte e da Giuseppina Ascari.

Roma, via dei Podesti 12.

Entrata in arte giovanissima, fu allieva di E. Grammatica. Prima donna a fianco di Febo Mari, R. Calò e A. Falconi. Prima attrice di Radio-Roma.

Bonsanti Alessandro, scrittore, n. a Firenze il 25 novembre 1904 da Giuseppe e da Lavinia Lelli.

Fiesole, via Vecchia Fiesolana 1.

Dir. della riv. *Letteratura* e della collez. omonima d'opere lett. e d'arte, da lui fondata nel genn. 1937. Dir. del Gab. scientifico-letterario G. P. Vieusseux a Firenze. Tit. della catt. di letter. poetica e dramm. nel Conserv. di Musica di Bologna. E' stato condir. della riv. *Solaria*. Ha fondato e diretto dal 1945 al 1947, *Il Mondo* di Firenze.

Op.: *La serva amorosa*, Firenze, 1929; *I capricci dell'Adriana*, ib., 1934; *Racconto militare*, ib., 1937; *Dialoghi e altre prose*, ib., 1940: *Introduzione al gran viaggio*, Roma, 1944.

Bontadini Gustavo, professore, n. a Milano il 27 marzo 1903 da Giuseppe e da Giovanna Borroni. L. filos.

Milano, via A. Stradella 2.

Prof. inc. di filos. all'Univ. di Milano e di Urbino: lib. doc. in filos. teoretica.

Op.: *Studi sull'idealismo*, Urbino: *Studi sulla filos. dell'epoca cartesiana*, Brescia: *Saggio d'una metafisica dell'esperienza*, Urbino.

Bontempelli Massimo, scrittore, n. a Como il 12 maggio 1878 da Alfonso e da Maria Cislaghi. L. ll.

Roma, viale Liegi, 4.

Insegn. nelle sc. medie sino al 1910, quindi red.-capo delle *Cron. letter.* di Firenze, dir. del *Fieramosca*, red. del *Secolo* e del *Mondo* sino al 1922, lasciò poi il giornalismo per dedicarsi interamente alla sua opera di scrittore. Ha collaborato a num. giorn. e periodici ha fondato la rivista «900» (I serie 1926-27; II serie, 1928-29); ha pubblicato numerosi volumi di versi, nov. e rom., ed ha dato al teatro *La guardia alla luna* (1916), *Siepe a nord-ovest* (farsa in prosa e musica, 1919), *Nostra Dea* (Roma, 1925), *Minnie la Candida* (Torino, 1928); *Valoria* (S. Remo, 1932); *Bassano padre geloso* (Milano, 1934); *Cenerentola* (Firenze- «Maggio fior.», 1942), ecc. Tutto il *Teatro* è raccolto in due volumi (Milano, 1937). Ha curato ediz. varie di classici. Ha composto musica strum. Già membro dell'Acc. d'It. dal 1930.

Op.: *Sette savi*, Firenze, 1912; *S. Bernardino da Siena*, Genova, 1914; *Meditazioni intorno alla guerra d'It. e d'Europa*. Milano, 1917; *Il puro sangue*; *L'Ubriaco*

(poesie), ib., 1919; *La vita intensa*, Firenze, 1920 (2ª ed., Milano, 1925); *La vita operosa*, ib., 1920; *Viaggi e scoperte*, Firenze, 1922; *La scacchiera davanti allo specchio*, Firenze, 1922; *Eva ultima*, Roma, 1923 (2ª ed., Milano, 1924); *La donna dei miei sogni*, Milano, 1925; *La donna del Nadir*, ib., 1926; *La donna nel sole e altri idilli*, ib., 1928; *Il neosofista*, ib., 1928; *Il figlio di due madri*, Roma, 1929; *Vita e Morte di Adria e dei suoi figli*, Milano, 1930; *Stato di grazia*, Roma, 1931; *La famiglia del fabbro*, Milano, 1932; *Mia vita morte e miracoli*, Roma, 1932; *522*, Milano, 1932; *Galleria degli schiavi*, ib., 1934; *Pezzi di mondo*, ib., 1935; *Gente nel tempo*, ib., 1937; *L'Avventura novecentista*, 1939: *Giro del sole*, ib., 1940; *Sette discorsi*, ib., 1942: *Notti*, 1945: *L'acqua*, 1945: *Introduz. e discorsi* 1946: *Dignità dell'uomo*, 1946: *L'ottuagenario* 1947.

Bonucci Arturo, musicista, n. a Roma il 19 aprile 1894 da Adolfo e da Livia Carlesimo.

Roma, via Marcello Prestinari 15.

Nel 1922 iniziò la carriera di concertista solista con giri in Germania ed Inghilterra. Contempor. entrò a far parte del *Quartetto Bolognese* con i Maestri Sarti, Massarenti e Consolini, in sostituz. del Sorato che lo aveva des. a succedergli. Con tale complesso diede concerti in Italia ed in Austria. T. Col. pil. di compl. Nella gu., 1915-18 quale pil. di squadr. di bomb. è stato decor. di med. br. V. M. Dopo la gr. gu., nel 1920 fu nom. senza concorso titolare del Liceo Mus. di Bologna e success. Acc. dell'Accad. di Bologna. Fra i suoi allievi sono Luigi Silva. Mario Brunelli, Guglielmo La Volpe, Livio Filippini, Giacinto Caramia. E' autore di vari pezzi per conc. di 2 vol. per studi di violon. e di varie trascriz. per violoncello.

Bonucci Bonuccio, agricoltore, n. a Passignano il 7 dicembre 1904 da Francesco.

Perugia, via A. Mariotti 2.

Già Consultore naz. designato dal Partito Liberale. (Commiss. Difesa Naz.).

Bonuzzi Guglielmo, giornalista, n. a S. Maria di Zevio (Verona) il 24 agosto 1892 da Giuseppe e da Elisa Zecchinato.

Bologna, piazza Umberto I 51.

Ha tradotto opere di Maupassant e di Goncourt per l'ed. Cappelli ed ha pubblicato una trilogia di rom., nov. e opere di volgarizzazione letteraria. Collab. di giorn. e riv.

Op.: *Rosablù* (nov. per ragazzi), Ferrara, 1918; *S. Maria di Zevio* (nov. paesane), Milano, 1920; *Precocità* (rom.), ib., 1925; *Canti di guerra e della Rivoluzione* Bologna, 1928; *I giaggioli sul muro* (nov. per ragazzi), ib., 1931; *Il sole alto* (premio Bologna 1933 e premio dell'Acc. d'Italia), Bologna, 1933; *Ansia di vivere* (rom.), Milano, 1942.

Bonvicini Dante, professore univ. L. ing.

Padova, Università.

Prof. ord. di costruz. di legno, ferro e cem. armato nell'Univ. di Padova.

Bonvicini Giulio, professore, n. a Fondo (Trento) il 10 novembre 1872 da Giuseppe e da Amalia de Cencini. L. m.

Libero doc. di neurologia e psichiatria all'Univ. di Roma, e dir. del sanat. per mal. nervose e mentali a Tulln presso Vienna. I suoi princ. lavori riguardano le localizz. cerebr. e precipuam. le forme afasiche ed aprassiche, i disturbi della favella nelle lesioni del lobo temporale (Wien und Leipzig, 1929), l'assenza della coscienza di malattia nelle lesioni del cervello (con Redlich, Wien 1926), i sintomi somatici e psich. del cocainismo cronico e varie patografie (sulla paralisi di Donizetti, sull'afasia di Baudelaire, sul mancinismo di Leonardo da Vinci ecc.).

Borasio Domenico, industriale, avvocato. L. giur.

Genova, via XX Settembre 42.

M. della Giunta Esecutiva della Confederaz. Gen. dell'Industria Ital.

Borboni Paola, attrice drammatica, n. a Golese (Parma) il 1º gennaio da Giuseppe e da Gemma Paris.

Roma.

Esordì nel nov. 1916 nella Comp. di A. De Sanctis, passò poi con la Woroscka-Calò nel 1918, con Irma Gramatica nel 1919, con Armando Falconi nel 1921, con Ruggero Lupi e Nicola Pescatori nel 1930. Già prima attrice nella comp. di R. Ruggeri, diresse una compagnia. Ha preso parte a vari films.

Bordiga Amalia, scrittrice, n. a Portici (Napoli) da Oreste e da Zaira Amadei.

Napoli, piazzetta Mondragone 1. *

Collabora a giorn. e riv. femm.

Op.: *Maria Carolina regina delle Due Sicilie*, Napoli, 1934; *Miele e assenzio*, Milano, 1937; *Galatea*, ib., 1938.

Bordin Arrigo, professore univ., n. a Fermo il 15 febbraio 1898 da Antenore e da Pia Casazza.

Torino, via Giovanni Lanza 96.

Prof. ord. di econ. pol. nell'Univ. di Torino. Laur. nel 1920. Ord. dal 1920 al

1935 nella Scuola Cant. Sup. di Comm. di Bellinzona (Svizzera). Titolare d'econ. pol. all'Univ. di Sassari (1935-1936), di Catania (1936 1938) e di Torino dal 1938.
Op.: *Statica economica*, Milano, 1944; *Principi di scienze economiche*, Torino, 1945.

Bordon Giulio, avvocato, deputato, n. a Nus (Val d'Aosta) il 26 maggio 1888. L. giur.
Torino, corso G. Ferraris 70.
Comb. della gu. 1915-18, fece parte delle forze cland.
Eletto dep. all'Ass. Costituente il 2 giugno 1946 nella lista del part. Autonomista per il XXXII Coll. (Val d'Aosta).

Bordoni Arnaldo, industriale del vetro, avvocato. L. giur.
Savona, via Roma 15.
M. della Giunta Esecutiva della Confederazione Gen. dell'Industria Ital.

Bordoni Enrico, pittore, n. ad Altare (Savona) il 2 agosto 1904. Autodidatta.
Milano, via Mascheroni 15.
Ha preso parte alle maggiori esposiz. d'arte ital. in Italia e all'Estero. Premiato alla Biennale Intern. di Venezia del 1940 per una mostra personale. Ha conseguito imp. premi all'Esposiz. d'Arte decorativa di Parigi e alla Triennale di Milano. È insegn. di decor. all'Acc. Brera e Dir. della Scuola degli Artefici di Brera in Milano. Sue opere si trovano nelle maggiori gallerie e presso imp. collezioni priv. in Italia e all'Estero.

Bordoni Ugo, professore univ., n. a Roma il 27 settembre 1884 da Pietro e da Adele Falcioni. L. ing.
Roma, viale Parioli 10.
E' prof. di fis. tecn. nella Fac. Ing. della Univ. di Roma; già SC. Linc., Aggr. Acc. d'Italia e M. Soc. dei «XL». I suoi lavori riguardano spec. la termodinam., le proprietà elettr. dei metalli, la misura elettr. della velocità dei gas, la fotometria, la propr. delle lampade, la trasmiss. del calore, i fenomeni di abbagliamento, l'acustica applicata, la misura elettrica delle temperature, i fenomeni elettrici dell'atmosfera, ecc. Ha pubblic. i *Fondam. di fisica tecnica* (Bologna, 1936). E' stato cons. d'ammin. delle Ferr. dello Stato. M. del Cons. Sup. dei LL. PP., del Cons. Sup. di Sanità e pres. gen. della Assoc. Elettrotecnica Ital. Infine è stato pres. del Com. fis.-mat.-astron. del Cons. Naz. delle Ricerche, dell'Ist. Naz. Ottica di Firenze.

Borelli Aldo (Albor), giornalista, n. a Vibo Valentia (Catanzaro) il 2 febbraio 1890 da Luigi e da Rachele Ruffo Daffinà. L. giur.
Roma, piazza Colonna, Palazzo della Stampa.
Già corrisp. pol. del *Mattino* da Roma, red. della *Stefani*, corrisp. di guerra di vari giorn., nel 1916 e nel 1918 è stato segr. region. del Sindacato dei Giornal. tosc. e per molti anni dir. de *La Nazione* di Firenze. Dal 1929 al 25-VII-43 dirett. de il *Corr. della Sera*. Attualm. si dedica ad attività editoriali ed è Amministratore de *Il Tempo*.
Op.: *La Diana degli spiriti*, Firenze 1927.

Borello Mario, tenente cappellano, n. a Santo Ambrogio il 28 maggio 1893 da Amato e da Delfina Borello. Med. d'oro.
Sant'Ambrogio Torinese.
Decorato della med. d'oro al V. M. (Addis Abeba, 1936).

Borettini Adelmo, professore univ.
Parma, Università.
Reggio Emilia, via Andreoli 1.
Prof. della fac. di giurisprudenza dell'Univ. di Parma.

Borga Guido, diplomatico, n. a S. Vito Chietino (Chieti) il 19 marzo 1898.
Rio de Janeiro, Ambasciata.
Già Primo segr. di legaz. addetto alla direz. gen. dell'A. E. M. presso il Min. Esteri poi a Berna dal 24 dic. 1944; attualm. Cons. all'Ambasc. di Rio.

Borgatta Gino (Alfa, G. B., B.), professore univ., n. a Donnaz (Aosta) il 2 febbraio 1888 da Giuseppe e da Camilla Cabutti. L. giur.
Milano, piazzale Baracca 1.
Lib. docente di econ. pol. (1914), prof. di pol. comm. nell'Ist. Sup. di Sc. Econ. di Venezia (1915-16), di econ. pol. nell'Univ. di Sassari (1916-20), di pol. e legislaz. dogan. nell'Ist. Sup. di Sc. Econ. di Torino (1920-22), di sc. delle fin. nell'Univ. di Pisa (1923-27) dal 1927 insegna dir. finanz. e sc. delle fin. nell'Univ. di Milano e nell'Univ. Bocconi. Ha pubblicato numerosi studi di econ. e fin. teoretica e appl. Collab. di giorn. Ha partecipato a commiss. per la preparaz. di provvedim. finanz.; inc. della preparaz. di studi per la quest. dei debiti di guerra, la riforma monetaria, le rilevazioni della bilancia italiana dei pagamenti, ecc. S. dell'Acc. Lincei, della Accad. dei Georgofili, dell'Ist. Lombardo di Sc. e ll. e dell'*Econometric Society*.
Op.: *Saggi vari di econ. commerc.*, Roma, 1913, *L'econ. dinamica*, Torino, 1915; *Le società per azioni e la loro pres-*

sione fiscale, Roma, 1916; *L'écon. industrielle ital.*, Parigi, 1920; *The fiscal burden upon the joint stock Co.*, Roma, 1925; *The italian balance of International Payments*, ib., 1925; *La politique financière et monetaire de l'It.*, Parigi, 1927; *Natura fiscale e andamento dei profitti societari*, Roma, 1929; *Bilancia dei pagamenti: Cambio*, Milano, 1933; *Appunti di scienza delle finanze e diritto finanziario*, ib., 1934-38; *Problemi economici dell'autarchia*, Napoli, 1939: *La finanza della guerra e del dopoguerra*, 1946: *Saggi sull'imposta patrimoniale*, 1947.

Borgese Giuseppe Antonio, giornalista e scrittore, n. a Polizzi Generosa il 12 novembre 1882 da Antonio e da Rosa di Martino. L. ll.

Milano, via Pontaccio 12.

Già prof. di letter. tedesca nell'Univ. di Roma già red. del *Mattino* di Napoli e della *Stampa;* collab. *Corriere della Sera.*

Op.: *G. D'Annunzio*, 1909: *Mefistofele, con un saggio sulla personalità di Goethe*, Firenze 1911: *Studi di letter. moderni*, Milano 1915: *Storia della critica romantica in Italia*, 1920: *I vivi e i morti*, Milano 1923: *La tragedia di Mayerling*, 1925: *Lazzaro*, 1926: *Rubè*, Milano 1938: *Golia*, Milano, 1946; *Common Cause*, New York 1947.

Borgese Maria Pia, professoressa e scrittrice, n. a Polizzi Generosa (Palermo), da Antonio e da Rosa Di Martino. L. filos. e ll.

Palermo, via Principe di Paternò 9.

Insegna ital. e lat. nel Liceo «Vittorio Emanuele» di Palermo e collab. a riv. Consigl. dell'*Azione Cattolica*.

Op.: *Il problema del male in S. Agostino*, Palermo, 1921; *L'esperienza mistica di S. Francesco d'Assisi*, ib., 1930; *Una donna di casa* (nov.), Firenze, 1934; *Gli ammalati di Lourdes*, Catania, 1936; *Lucrezia Borgia*, 1938.

Borghesani Guido, tecnico forestale, n. a Verona il 28 luglio 1882 da Adolfo e da Emma Zuccari. LL. sc. nat., ch. ed ec.

Roma, via Dora 2.

Ricercatore, consulente, pubblicista. Fondatore e collab. dell'*Italia forestale*, red. de *La technique agricole* e dei *Bollettini* delle Confer. internaz. dei concimi chimici. Ha tenuto corsi di materie prime all'Università di Roma (1927) ed è autore di circa 300 pubblicazioni di argom. scient. econ., spec. sulla applicaz. delle scienze ai fenomeni della produz. e sul problema delle materie prime come il problema dei costi della produz., il collocam. dei prodotti dell'agricolt. M. Acc. Georg. di Firenze, Acc. Agric. di Bologna, Pontif. Acc. Sc. Nuovi Lincei, ecc.

Borghese Aroldo, magistrato, n. a Reggio Cal. il 20 dicembre 1883. L. giur.

Venezia, Corte d'Appello.

Cons. di Cassaz. con funzioni di Pres. di Sez. di Corte d'Appello.

Borghese Livio Giuseppe Alessandro, principe di Montecompatri, Sulmona, Vivaro e Rossano, n. a Villa Taverna (Roma) il 13 agosto 1874 da Paolo e da Elena Appony.

Roma, via Flaminia 318.

E' il capo stipite del ramo principale dei Borghese, fam. d'origine senese, illustrata da papa Paolo V (1605-21) e trasferitasi con lui a Roma, insignita del grandato di Spagna di 1ª cl. il 6-IV-1739, del princ. di Vivaro il 17-XI-1609, del princ. di Sulmona il 27-X-1610, del princ. di Rossano il 7-IV-1614, del princ. di Nettuno il 22-XI-1833. Altre tre linee di casa B. hanno assunto i nomi di *Torlonia* (discend. di Giulio, zio di Livio), *Aldobrandini* (discend. di Camillo, prozio di Livio) e *Salviati* (discend. di Scipione, altro prozio di Livio).

Borghese Rodolfo, princ. di Nettuno, capitano di vascello R. N., agricoltore, n. a Monte Porzio Catone (Roma) il 4 agosto 1880 da Paolo e da Elena Appony.

Roma, via Mercadante 12.

Servì nella Marina sino al grado di Cap. di F., partecipando alle campagne di Cina, di Libia e antiaustriaca ed eseguendo delle missioni mil. a Budapest. Zagabria, ecc. E' dec. di med. d'arg. al V. M. e cav. O. M.; dep. dalla XXVIII alla XXX. leg. Già senatore del Regno.

Borghesi Giovanni Federico, ragioniere, n. ad Ariccia il 21 novembre 1887, da Giuseppe e da Clelia Gozzi, Dipl. rag.

Roma, via Arno 38.

Nel 1907 fu segr. della sez. social. di Ariccia ed entrò nelle FF. SS. Nel 1910 Cons. com. di Ariccia. Nel 1920 Segr. della sez. di Roma del Sind. Ferr. ital. e Cons. Com. di Roma. Nel 1921 Cons. Gen. del Sind. Ferr. ital. Nel 1922 M. del Com. Dir. dell'«Alleanza del Lav.» in rappr. del S. F. I. e M. della Costituente del Part. Social. Un. Nel 1923 esonerato dalle FF. SS. perchè antifasc. Dal 1923 al 1944 esercitò la prof. di rag. e fu dir. ammin. delle Scuole Riun. per Corrisp. Il 29 maggio 1944 arrestato dalle SS. tedesche e rinchiuso nelle carceri di via Tasso da dove uscì il 4 giugno, liberato dalla folla. Nell'agosto 1944 Segr. del Collegio dei Rag. di Roma. Nell'ottobre 1944 M. del Com. Centr. del Sind. Ferr. ital. Nel dicembre 1944 Vice-Segr. Confed. Gen. It. Lav. E' collab. di riv., quot. e periodici pol. e sindacali.

Borghi Bruno, professore univ., L. med.

Firenze, Università.

Ordinario di patologia generale medica, Nom. Rettore dell'Univ. di Firenze per il triennio 1947-50.

Borghi Gaetano, n. a Milano il 9 novembre 1917 da Alfredo.

Milano, via Pergola 12.

Decorato di medaglia d'oro al V. M. nel 1941.

Borghini Vittorio (Vittorio da Saluzzo), pubblicista, n. a Fano il 13 maggio 1898 da Fortunato e da Giuseppina Camaschella. L. ll.

Genova, corso Dogali 9-3.

Prof. delle scu. medie sup.: prof. inc. di letter. spagnola nell'Ist. Univ. di Magistero di Genova. Con lo pseudon. Vittorio da Saluzzo ha pubblicato: *Lo specchio della fonte* (poemetti) 1933: *Le elegie della Varaita*, 1935: *Il colchico e le viole* (lir.) 1937: Col suo nome: *Il più nobile umanista del Rinascimento*, 1942: *Poesia e psicologia spagnola*, 1943: *Dal barocco al neoclassicismo*, 1945: *Baltasar Gracian*, 1947.

Borgioli Dino, artista lirico, n. a Firenze il 15 febbraio 1891 da Antonio e da Elvira Rigatti. D. rag.

Firenze, Lungarno Gen. Diaz 2.

Esordì nel 1917 al Dal Verme di Milano, come tenore, e passò poi nei princ. teatri ital. e stran. cantando spec. nel *Rigoletto*, *Barbiere di Siviglia*, *Bohème*, *Traviata*, *Manon*, *Elisir d'amore*, *Sonnambula*, *Favorita*, ecc.

Borgomaneri Aldo, pubblicista, n. a Gallarate l'11 gennaio 1900 da Carlo e da Rosa Sacconaghi. L. giur.

Milano, viale S. Michele del Carro 12

Già vice-dir. de *La grande illustraz.*, red. capo di *Giovedì* e dell'*Illustrazione*, ha collab. a *La lettura*, *La Domenica del Corriere*, *L'illustraz. del Popolo*, *La scena illustrata*, ecc. Ha trad. dall'ungherese num. romanzi e commedie. Si è anche dedicato all'aviaz. civile.

Borgomanero Francesco, dirigente bancario.

Latisana, Banca M. Popolare Cooperat.

M. del Consiglio dir. dell'Ist. Centrale delle Banche Popolari Italiane. Presidente Banca M. Pop. Coop. di Latisana.

Borgongini Duca Francesco, prelato, n. a Roma il 26 febbrario 1884 da Giovanni e da Rosa Scalzi.

Roma, via Nomentana 346.

Arciv. tit. di Eraclea di Europa, dal 1-VI-1929 Nunzio Apostolico in Italia. Già sostituto per gli affari straord. al Vaticano, prese parte alla Commiss. per la stipulaz. dei Trattati Lateranensi.

Borin Iginio, portuale, n. a Padova l'8 dicembre 1890 da Giuseppe.

Venezia, S. Antonio, 3464 - Castello.

Dep. al Parl. nella 27ª legisl. per il Collegio del Veneto. Già Consultore naz. (Commiss. Agric. e Aliment.).

Borlandi Franco, professore univ., n. a Pavia l'11 aprile 1908 da Luigi e da Antonia Negri. L. sc. pol.

Pavia, viale Gian Galeazzo Visconti, 1.

Compiuti studi di perfez. a Parigi, quale M. della Scu. Storica Naz., fu inc. di missioni di ricerca in Italia, Francia, Svizzera ed Austria. Già prof. nelle Univ. di Roma, Pavia, e Palermo dal 1938 insegna storia econ. nell'Univ. di Genova, in cui dal 1940 è prof. ord. Dalla data della liberaz. del Nord fu per oltre 10 mesi prefetto di Pavia.

Op.: *Il problema delle comunicazioni nel sec. XVIII*, Pavia, 1932; *Relazioni politiche ed econ. fra Inghilterra e Sardegna durante la Rivoluz. e l'Impero*, Torino, 1933; *El libro di mercantantie ed usanze de' paesi*, ib., 1936; *Storia della popolazione della Corsica*, Milano, 1942.

Bormioli Aleramo, industriale, n. ad Altare il 6 dicembre 1871 da Roberto e da Enrichetta Bertalotti. L. giur.

Altare.

Esercitò l'avvocatura. Poi venne chiamato alla Direzione della Soc. Artistico-Vetraria di Altare, che tenne per 26 anni. Dal 29-V-1919 è cav. del Lavoro.

Bornate Carlo, professore, n. a Gattinara (Vercelli) il 18 marzo 1871 da Giacomo e da Teresa Barbaglia. L. ll. e filos.

Genova, Corso Sardegna 46.

Già ins. negli Istituti Tecnici, si è dedic. a studi di st. medioev. e mod. F. MF. della Dep. St. Patria per le antiche provincie e la Lombardia, S. fond. del comit. ligure della Soc. Naz. per la St. del Risorgimento.

Op.: *Historia vitae et gestorum per dominum magnum cancellarium* (*Mercurino Arborio di Gattinara*), Torino, 1915; *L'Apogeo della Casa di Absburgo e l'opera politica di un Gran Cancelliere di Carlo V* (Nuova Rivista storica, Anno III fasc. III -IV) *La guerra di Pietrasanta* (1484-85) *secondo doc. inediti dell'Arch. di Stato di Genova*, ib., 1922: *L'insurrezione di Genova nel marzo 1821*, ib., 1923: *Genova e la Corsica alla fine del Medio Evo*, Milano, 1940, ecc.

Borra Carlo, commerciante, n. a Roma il 30 maggio 1901 da Enrico e da Leonilde Borroni. D. rag.

Roma, via Giovanni Nicotera 31.

A 18 a. ebbe la proc. gen. e la direz. della Ditta Fratelli Borra, fond. nel 1891 che tuttora dirige, e nota per la sua importanza nel comm. dei metalli.

Borra Pompeo, pittore, n. a Milano il 28 gennaio 1898.

Milano, via Rugabella 9.

Frequentò per breve tempo l'Acc. di Brera. Nel 1916 vol. di gu. Congedato nel 1919, entrò a far parte del gruppo del 900, di cui fu uno degli artisti più rappresentativi. Ha partecipato a numer. mostre collett. a Biennali; ha allestito mostre person. e di gruppo in tutta Europa. Sue opere si trovano nelle Gallerie di Milano, Roma, Parigi, Mosca e in numer. collez. private.

Borragine Vincenzo, magistrato, n. a Agira (Enna) il 22 aprile 1880.

Roma, via Flaminia 21.

Consigliere di Cassaz. con funz. di pres. di sez. d'Appello.

Borrelli Manlio, magistrato, n. a Potenza il 5 maggio 1889. L. giur.

Firenze, Tribunale.

Cons. di cassaz. con funzioni di Pres. del Tribunale di Firenze.

Borrelli Nicola, pubblicista, n. a Pignataro Maggiore (Caserta) l'8 dicembre 1878 da Francesco e da Emilia Vitale.

Piedimonte di Sessa Aurunca (Caserta).

Dir. fond. del *Bollettino di numismatica*, e della *Rivista Campana*. Ha scritto num. voll. ed. opuscoli.

Borretti Mario, scrittore d'arte e storia, n. a Cosenza il 28 novembre 1905 da Raffaele e da Rosina Bruni. D. bibliogr.

Cosenza, via A. Toscano 11.

Studioso di st. e d'arte dec. e ricerc. delle vicende di famiglie illustri prov. da altre reg. d'Italia. Collaboratore di giorn. e riviste; *Giornale d'Italia. Archiv. stor. Cal. Luc.* ecc., ha indetto varie manifestaz. di arte cosentina, e fondato il *Premio Città di Cosenza*, per op. di pittura scultura, ecc.

Op.: *Il castello di Cosenza*, Cosenza, 1940; *Il Duomo di Cosenza*, ib., 1933; *Fonti per la storia e l'arte nella provincia di Val di Crati nei sec. XV, XVI, XVII, XVIII*, in *Brutium*; *Il S. M. O. di Malta in Calabria*, Messina, 1936, *Famiglie nob., di Averna in Cosenza*, ib., 1939; *L'arte della stampa e le biblioteche in Calabria*, ib. 1940.

Borriello Biagio, industriale e armatore, n. a Napoli nel 1882.

Napoli, via A. Falcone, 442.

Cons. d'amm. di varie soc. industr., dep. al Parlam. per le XXVII, XXVIII e XXIX legislatura.

Borrino Angiola, professoressa univ., n. a Cossato (Vercelli). L. m.

Perugia, Università.

Già prof. di clin. pediatr. nell'Univ. di Sassari e dir. di quella Clin., attualm. è direttrice clin. pediatr. nell'Univ. di Perugia.

Borroni Ugo, professore univ., n. a Milano il 23 febbraio 1905 da Pietro e da Angela Pegoretti. L. sc. ec. e comm.

Milano, via Cappuccini 19.

Ins. di tecnica del comm. internaz. presso l'Univ. comm. *L. Bocconi* di Milano. M. di consigli d'ammin. e di collegi sindacali di Soc. comm. Dirigente di azienda ind. Autore di varie pubblicaz. scientif. di tecnica mercantile e banc. e di econ. aziendale.

Borruso Gaetano, medico chirurgo, n. a Roma il 13 marzo 1899 da Nicolò e da Iacobini Maria Rosa. L. m. e chir., docente in patol. med.

Roma, via Pier Luigi da Palestrina 47.

Ha partecipato alla lotta antifascista, arrestato nel marzo 1944 e inviato al Penitenziario di Castelfranco (Emilia) nell'aprile, liberato nel luglio. Iscr. al Part. d'az. fin dalla fond. Ha svolto notevole attività scientifica, compiendo ricerche sulle influenze della ipofisi anteriore, sul ricambio dei grassi e degli idrati di carbonio e sulle insufficienze cardiache (velocità di corrente masse del sangue ecc.). Ha anche ricerche sulla cronessia.

Borsa Mario, giornalista, n. a Somaglia il 23 marzo 1870 da Costantino e da Isabella Barberi. L. ll.

Milano, via F. Caronti 12.

Iniziò la vita giornal. nel 1892 come critico dramm. della *Perseveranza* di Milano. Passò poi al *Secolo* di cui fu corrisp. da Londra per 15 a. e poi red. capo. Dal 1918 al 1940 fu corrisp. da Milano del *Times*: dall'aprile 1945 all'agosto 1946 fu dir. del *Corriere della sera*. Antifasc. subì carcere e campo di concentramento.

Op.: *Dal Montenegro*, Bergamo 1897: *Verso il sole di Mezzanotte, Il teatro inglese, Il giornalismo inglese, Vita inglese della vigilia, Maria Stuarda, La fine di Carlo I, Sir Roger Casement, Memorie d'un redivivo*, 1945, ecc.

Borsarelli Fernanda, professore univ., n. a Torino da Mario e da Tomassina Matilde. L. med.

Torino, corso Arimondi 7.

Lib. Doc. in clin. pediatrica; aiuto vol. presso la Clin. Pediatr. di Torino, dove esercita la professione.

Op.: *Puericoltura e formazione spirituale del bambino*, e varie monogr.

Borsarelli Rosa Maria, archivista di Stato, n. a Torino da Mario e da Matilde Tomassina. L. ll.

Torino, corso Arimondo 7.

Si dedica agli studi storici.

Op: *La marchesa Giulia di Barolo e le opere assistenz. in Piemonte nel Risorgim.*, Torino 1933; *Carlo Emanuele III nella guerra di successione austriaca*, Roma 1935, ecc.

Borsari Umberto, magistrato, n. a Roma il 13 giugno 1889 da Luigi e da Anna De' Rossi. L. giur.

Roma, via G. Antonelli 21.

Già cons. d'app., dir. dell'Ufficio del Personale della Magistratura superiore; dall'1-VII-1938 cons. Cassaz. di Roma. Dal 3-VI-1945 nom. pres. di sez. della Corte di Cassaz., continuando nelle sue funz. di proc. gen. militare.

Borsellino Raimondo Salvatore, deputato, medico chirurgo, n. a Cattolica Eraclea (Agrigento) il 27 aprile 1905. L. m. e chir.

Sciacca (Agrigento).

Chirurgo, primario di ospedale. Eletto dep. all'Ass. Costituente nella lista del part. democr. crist. per il XXX Coll. (Palermo).

Borsellino Castellana Guido, n. il 28 aprile 1907 da Paolo.

Agrigento, via Foderà 2.

Eletto deputato all'Assemblea Reg. Siciliana nella lista del Bloc. Lib. Dem. Qualunquista (Coll. di Agrigento).

Borsi Umberto, professore univ., avvocato, n. a Napoli il 4 settembre 1878 da Giocondo e da Emilia Morandi. L. giur.

Bologna, via Zamboni. 29.

Entrò nell'insegnam. super. nel 1905 quale prof. nell'Univ. di Macerata. Fu poi nelle Univ. di Siena, Pisa e Padova, e attualm. insegna dir. ammin. in quella di Bologna. Fu già rettore dell'Univ. di Macerata, preside della Fac. giur. di Siena, Pisa e Bologna, M. del Cons. naz. dell'educaz., della Corte di disc. per i proff. univers., del Cons. di ammin. delle Univ. di Pisa e di Bologna, della G. P. A. di Siena, dei Cons. prov. sanitari di Siena, Pisa e Bologna del quale fa parte tuttora, ecc. ed è M. di vari consessi scient. ital. e stran. È presid. del Corpo accademico di Bologna e direttore dell'Istituto di applicaz. forense, ivi. Ha rappres. il Gov. ital. nei Congr. di sc. amm. di Vienna, di Varsavia e di Berna (1947), ecc.

Op.: *L'esecutorietà degli atti ammin.*, Torino, 1901; *Condiz. attuali di svolgim. e indirizzo delle istituzioni del contenzioso ammin. franc.*, Modena, 1902; *L'atto ammin. complesso*, Torino, 1903; *Il silenzio della Pubbl. Amministrazione nei riguardi della giustizia ammin.*, ib., 1903; *Le funzioni del Comune ital.*, Milano, 1909; *Il primo secolo della letter. giur. ammin. ital.*, 1914; *Ragione di guerra e stato di necessità nel dir. internaz.*, Roma, 1916; *Studi di dir. coloniale*, Torino, 1917-18; *La contrattualità del rapporto di impiego pubbl. nella più recente legislaz. ital.*, ib., 1926; *La collaboraz. civica obbligatoria in circostanze di urgenza*, Bologna, 1929; *Il preteso atto amministrativo tacito nel silenzio dell'Amministrazione*, 1931; *Sul carattere degli assegni familiari*, 1937; *Elementi di legislaz. sociale del lavoro*, 2ª ed., Bologna, 1938; *La giustizia amministrativa*, 7ª ed., Padova, 1941; *Principi di diritto coloniale*, 4ª ed., ib., 1941, ecc.

Borsoni Adolfo, giornalista.

Milano, via Montebello 3.

Red. respons. del giornale *Il Commercio (24 Ore)* di Milano.

Bortolotti Enea, professore univ., n. a Roma il 28 settembre 1896 da Ettore e da Ilde Montessori. L. mat.

Firenze, via Dupré 24.

Già prof. di geom. anal. e proiettiva nell'Univ. di Cagliari, attualm. in quella di Firenze dove insegna anche geom. descrittiva. Cultore delle mod. teorie geometrico-differenziali.

Bortolotti Mario, professore univ., n. a Torino il 7 luglio 1876 da Eugenio e da Albina Battilano. L. m.

Napoli, Università.

Già assistente nella Clinica Charcort di Parigi (1901-23), fu nominato nel 1906 dir. dell'Ist. di radiol. med. dell'osp. magg. di Torino, nel 1928 dir. radiol. del Centro per lo studio dei tumori nello stesso Osp. Già lib. doc. in terapia fisica, elettroter. e radiologia, è ora ord. nell'Ist. di Radiol. e inc. di terapia fisica delle malattie cutanee,. MO. Acc. di Med. di Torino, M. del Cons. dirett. della Lega ital. contro il cancro. MO. Soc. di elettrol. e radiol. med. di Madrid.

Bortolozzi Menenio, prof. univ., n. a Villafranca Padovana il 30 luglio 1905 da Leonida e da Ines Maggioni. L. m. e chir.

Treviso, viale 4 Novembre 27.

Aiuto volont. presso l'Ist. di anat. patol.

della Univ. di Padova. In seguito a conc per titol. ed esami è nom. aiuto anatomopatologo, alle dipendenze del Dir. San. Gen. presso l'Osp. Civ. di Treviso (1931-34). Primario inc. dell'Ist. anatomopatol. dell'Osp. stesso (1934-36). Dal 6 dic. 1936 è nom. prim. eff. in seguito a pubbl. conc. per titoli, carica che ricopre attualmente. Fond. del *Giornale Medico della Marca Trevigiana*. Dall'anno acc. 1942-43 ha l'inc. dell'ins. dell'anat. patol. nella Scu. di perfez. in med. leg. infort. presso l'Univ. di Padova. Dal 1941 insegn. di med., ig. e pronto socc. nel Seminario Vesc. di Treviso. Dal dic. 1945 è anche prim.inc. dell'Istituto di anat. patol. degli Osp. Civ. Riuniti di Venezia. Autore di sessanta imp. pubblic. scientifiche.

Bortolucci Giovanni, professore univ., n. a Modena il 16 marzo 1881 da Gustavo e da Clotilde Bianchi. L. g. ur.

Bologna, piazza Cavour 3.

Già dir. dell'Arch. Stor. Com. di Modena e prof. nelle Univ. di Perugia, Macerata, Parma e Modena. Molti suoi studi sono contenuti in *Arch. giur. e Boll. dell'Ist. di dir. rom.*

Op.: *Studi romanistici*, Padova 1906: *Actio utilis*, Modena 1914: *Actio quae instituit obligationem*, Macerata 1915: *Mandato di credito*, Roma 1923: *La storia del diritto romano. Metodi e problemi*, Modena 1929.

Bortone Giuseppe, pubblicista, n. a Lacedonia l'11 aprile 1881 da Michele e da Maria Leone. L. ll.

Siena, via San Pietro 1.

Ins. di ll. ital. nel Liceo di Siena, SC. Dep. St. Patria di Firenze, SE. Acc. Intronati di Siena, collab. con scritti di varia letteratura a giorn. e a riv. E' aut. di traduzioni e saggi di crit. letteraria.

Op.: *Sicilia in armi*, Livorno, 1918; *Onore di Sicilia*, Palermo, 1919; *Storia della Città di Siena*, Siena, 1936; *Il Codice della cortesia italiana*, Torino, 1942 (VII ediz.); *Il codice della lingua italiana*, ib., 1942; *L'arte dello scrivere*, ib., 1942.

Boscardi Enrico, generale di Corpo d'A. nella R., n. a Torino il 27 ottobre 1878.

Torino, via G. Casalis 43. *

Prese parte alla gu. 1915-18 fin dall'inizio. Nel dopogu. comandò i distr. mil. di Parma, fu ins. di geografia alla Scuola d'applic. di fant. a Parma, poi com. del 6° regg. bers. a Bologna e infine com. in seconda dell'Acc. mil. di Modena. Prom. gen. veniva destinato al Com. della 29ª Brig. Fant. (Div. Peloritana) con la quale partì il 6-III-1935 per la Somalia. Rientrato in Italia, costituì la 6ª Div. «Tevere», ne assunse il com. il 13-XII-1935 e ripartì per l'A. O. I., sul fr. somalo. Ebbe poi i com. del settore occ. della ferrovia Addis Abeba-P. Auasch. Ritornato in Italia assunse il com. della 26ª div. «Assietta». Il 2-I-1935 fu prom. gen. di div. e il 1°-I-1939 gen. di corpo d'a. f. q. E' insignito del Gran Cordone Col. e di altro onorif. per benem. in A. O. I.

Boschetti Mario, prof. univ. L. m.

Gorizia, Osp. Civile.

Lib. doc. di clin. ostetr. e ginecol. nell'Univ. di Padova.

Boschi Elio, giornalista.

Livorno, via Alfieri 3.

Red. resp. del quot. *La Gazzetta di Livorno*.

Boschi Ettore, pubblicista, n. a Moneglia (Genova) il 23 novembre 1874 da Costantino e da Maria Vernengo.

Milano, via Tolmezzo 13.

Entrò nel Part. Soc. dopo i fatti del 1898, fu segretario della Sezione di Monza. Vol. nelle guerre 1895-96, 1915-18, 1935-36. Alpino, ard. di gu., leg., 4 fer., 2 med. d'arg. e 1 di br. al V. M., una prom. per mer. di gu. Pres. Vol. Arditi e degli Azzurri in Dalmazia. Cons. com. di Monza (1923-24). Ha fond. e dir. vari periodici e scritto un centinaio di libri per bimbi e fanciulli tra cui notansi: *Le avventure di Burattino*; *I figli di Fata Campagnola*; *Genietti e Sirenelle in A. O. I.*; *Zitti bimbi, parlano gli animali*.

Boschi Gaetano medico, n. a Padova il 19 maggio 1882 da Vitaliano Augusto e da Pia Caterina Garbi. L. med.

Ferrara, via Bersaglieri del Po 27.

Neuropsichiatra, M. h. c. di num. Acc. e Soc. sc. estere, Prof. all'Univ. di Modena. E' stato relatore uff. in parecchi congr. internaz. ed ha tenuto conf. e lezioni all'Univ. di Varsavia ed all'Acc. delle sc. di Romania. Ha compiuto oltre 300 studi sulle malattie nervose, fra cui citansi la descriz. di nuovi segni diagnostici, l'enunc. e l'illustr. di nuove concez. quali l'*anafilassi neuropsichica*, la *biosociologia* o la *metalogia*, l'individualiz. cl. della *atassia cerebellare con paramioclono epilessia*, precedendo di 8 a. gli studi di Ramsay Hunt. Ha introdotto prima di Hutton la radioterapia tubero ipofisaria in singoli casi di diabete mellito e, approfondito il meccanismo circolatorio del liquido cefalorachidiano, ha scoperto principii nuovi e indicazioni estesissime alla terapia endorachidea.

Boschieri Giacomo, magistrato a riposo, n. a Biadene (Treviso) il 27 gennaio 1872 da Antonio e da Teresa Nardi.

Venezia, Riva S. Biagio 3146. *

Fu aggiunto giudiziario alla Procura di Milano, pretore a Sondrio e a Pavia, indi per oltre 7 anni a Venezia, poi giudice di Trib. a Treviso, dal 1919 al 1942 cons. e poi pres. della sez. prima della Corte d'App. di Venezia. Attualm. primo pres. on. di Corte d'App. SOn. dell'Acc. di BB. AA. di Venezia e vice pres. degli Amici dei monumenti di Venezia. Collaborò alla *Rivista mensile della Città di Venezia*, all'*Ateneo Veneto* ed a molte altre riviste.

Op.: *Il palazzo Grimani a S. Luca*, Venezia; *Le vicende storiche della Ca' d'oro nel V centenario del suo compimento*, ib.; *Un amico di Canova*, Treviso.

Bosco Antonio, direttore didattico, n. a Canicattì il 18 febbraio 1900 da Salvatore e da Giovanna Giancuntreri. L. pedag., lingue e letter. stran.

Agrigento, via Cannella 7.

Vinc. del conc. magistr. di Agrigento, fu maestro in quelle scuole dal 1920 al 27. Nomin. dir. didatt. nel marzo 1930, riorganizzò la sez. social. che resse in momenti difficili. M. della Comm. Esec. della Cam. Conf. del Lavoro. Nel 1946 cons. comun. Eletto dep. all'Ass. Region. siciliana, nella lista del Blocco del Popolo (Coll. di Agrigento).
Aut. di artic. di contenuto scol. e sociale.

Bosco Giacinto, professore univ., n. a Santa Maria Capua Vetere il 25 gennaio 1905. L. giur.

Roma, via Monti Parioli 61.

Prof. ord. di dir. internaz. nell'Univ. di Roma, consul. giur. del Min. aff. est., già pres. Sottocommiss. giur. della Commiss. ital. d'Armistizio con la Francia e dir. della *Riv. di studi politici internazionali*.

Bosco Giorgio, professore univ., n. a Chioggia il 17 luglio 1879.

Roma, via A. Secchi 18.

Prof. ord. di merceologia all'Univ. di Roma.

Bosco Umberto, professore univ., n. a Catanzaro il 2 ottobre 1900 da Carmelo e da Ambrosina Provenzano.

Roma, piazzale Minzoni 9.

Già prof. nelle sc. medie (1925-1928), dal 1928 è add. alla Commissione per l'ediz. crit. naz. delle opere del Petrarca: dal 1930 è lib. doc., e poi prof. ord. di lett. it. nell'Univ. di Roma. Dal 1933 è stato red.-capo dell'*Enciclopedia ital.* Collab. della *Nuova Antologia*, di *Leonardo* ecc. Ha scritto: *Il Decameron*, 1929: *Aspetti del romant. italiano* 1942: *Lirica Alfieriana*, 1943: *Petrarca* 1946, ecc.

Bosco-Lucarelli Giambattista, dei baroni di Lentace, avvocato, deputato, n. a Benevento il 21 maggio 1881 da Raffaele e da Gabriella Cessa. L. giur.

Benevento, corso Garibaldi 121.

Fu tra i propagatori dell'idea sociale-crist. e dell'azione cattolica nel Beneventano, organizzando associaz. pol. ed enti econ., rivestì cariche pubbl. nella città e nella prov. di Benevento, e fu deputato alle leg. XXV-XXVII, M. della Giunta del Bilancio, sottos. all'Industria nel 1° e nel 2° Min. Facta, ecc. Da Pio X fu nominato cameriere segr. soprann. di cappa e spada. E' stato Consultore naz. in rappr. della Camera dei Deputati, eletto deputato all'Ass. Costituente nel giugno 1946 nella lista del Part. Democristiano per il Collegio di Benevento.

Boselli Antonio, conte, bibliotecario, n. a S. Pancrazio di Parma il 22 agosto 1879 da Raffaele e da Eleonora Tirelli. L. ll.

Ufficio: Firenze, Biblioteca Nazionale Centrale.

Abitaz.: Firenze, via Tripoli 42. *

Dopo aver insegnato letter. ital. nell'Univ. di Malta (1906-11), dal 1922 al 1927 fu dir. della Bibl. Palatina di Parma, dal 1927 al 1930 della Bibl. Naz. di Palermo. Soprintendente bibliografico per la Sicilia, dal 1930 al 1936 dir. della Bibl. univ. di Bologna; poi, fino all'agosto 1937, dir. della Bibl. Naz. di Napoli e Soprint. bibliogr. della Campania e della Calabria; infine dir. della Bibl. naz. centr. di Firenze e soprint. bibl. per la Toscana. V.-pres. della Dep. di st. patria per l'Emilia e la Romagna; segr. dell'Assoc. ital. per le biblioteche.

Op.: Fra le opere, citiamo: *Il carteggio del card. Farnese nella Palatina di Parma*, Parma, 1921; *Dal carteggio di un umanista parmigiano* (*T. Ravasini*), ib., 1923; *Cenni di storia tipografica della Sicilia*, Roma, 1930; *Corrispondenza di A. A. Renouard con G. B. Bodoni*, Firenze, 1930; *La produzione tipografica di Enrico Alding in Messina*, Magonza, 1931; *Quello che G. B. Bodoni non stampò*, ib., 1934; *Consensi stranieri alla causa della indipendenza italiana*, Bologna, 1934; *I due primi vocabolari a stampa della lingua italiana e tedesca*, Magonza, 1937; *Gli incunabuli della biblioteca universitaria di Bologna, non segnalati dal Caronti e dal Frati*, Roma, 1938 ecc.

Boselli Carlo, insegnante, scrittore, n. a Milano il 23 luglio 1876 da Guido e da Emilia Melada.

Milano, viale Monte Nero 66.

Studioso di lingua e letter. spagnola, fu in Ispagna per un ventennio quale proc. della ditta Pirelli, e in quel tempo fu anche agente consolare a Villanueva y Geltrù. Insegnò al Circolo Filolog. e all'Acc. Libera di Cultura di Milano; collab. a quot. ed a riv. varie, ha tradotto opere spagnuole, tra cui vanno segnalate: *Sotileza* di J. M. Pereda, 1935; *La schiava del signore* di R. M. Tenneiro, 1933; *Gli amanti di Granata* di Manuel Acosta, 1936; ed altre opere del Quintero, di Palacio Valdés, Blasco Ibanez, Fernández Florez, Pérez, de Ayala, ecc. Ha inoltre collab. alla *Storia di Spagna* di T. Celotti (Milano, 1940). M. corr. dell'Accad. spagnola. E' pronipote del prof. Antonio B., fond. del collegio Boselli (ora Bognetti-Boselli), caduto eroicamente nelle Cinque Giornate di Milano.

Op.: *Nuovo diz. spagn.-ital. e ital-spagn.* (in collab. con B. Melzi), Milano, 1897; *Nuovo diz. tascab. spagn.-ital. e ital.-spagn.*, ib., 1900; *Nuovo diz. tasc. franc.-ital. e ital.-franc.*, ib., 1900; *Nuova gramm. spagn.*, ib., 1906; *Grammatichetta di lingua spagnola*, ib., 1907; *Sorprese dello spagnolo* (*Guida allo studio della lingua spagnola*), ib., 1936; *Spagna; lingua, dialetti, folclore*, Milano, 1939; *La grammatica spagnola del XX sec.*, ib., 1940; *Esercizi di lingua spagnola*, ib., 1940; *Storia della letter. spagnola* (in collab. con C. Vian), ib., 1941; ecc.

Boselli Franco, industriale.

Uff.: Como, via Raimondi 1.

Pres. Associaz. Ital. Fabbricanti Seterie.

Bosellini Pier Ludovico, professore univ., n. a Modena il 10 luglio 1873 da Augusto e da Marianna Zerbini. L. m.

Roma, via della Sforzesca 1.

Ha diretto le cliniche dermosifilopatiche di Sassari, Cagliari, Messina, Pisa e quella dell'Univ. di Roma. Già pres. della Soc. Dermatologica Italiana, è socio di quelle ted., argentina, inglese, francese, rumena, boema, spagnola, giapponese, americana. Collabora a riviste mediche varie.

Op.: *La dermatologia nei suoi rapporti con la med. interna*, Milano, 1921.

Bosi Ilio, deputato, impiegato, n. a Ferrara il 4 ottobre 1903.

Roma, Camera dei Deputati.

Entrato giov. nel social., disimpegnò subito inc. di resp. nella Fed. Giov. Social. Nel 1924 entrò nel Part. Comun. Nel 1926 arrest. e condann. a 10 a.; liberato nel 1932 per amnistia, venne nuov. arrest. e condann. a 16 a. A Milano fu uno dei più attivi organizz. degli scioperi del 1943. Da tale anno si occupò della lotta pol. nel settentrione. Fu uno dei capi del mov. di liberaz. dal nazifasc., eletto deputato all'Ass. Costituente nella lista comunista per il XIII Collegio (Bologna). È M. del Comitato Centrale del P. C. I.

Bosio Giovanni Jack, diplomatico, n. a Firenze il 12 settembre 1893.

S. Francisco, Consol. Gen. d'Italia.

Console d'Italia già a Marsiglia attualmente a S. Francisco.

Boson Giustino, professore, n. a Valgrisenche il 15 dicembre 1883 da Carlo e da Cristina Gerbelli. L. teol., sc. bibliche, lingue orient.

Aosta, via Lintv.

Prof. inc. di filol. semitica ed assiriol. nell'Univ. cattolica di Milano: Pres. dell'Acc. S. Anselmo d'Aosta: Cam. Segr. di S. S.

Op.: *Assiriologia*, Milano 1916: *Tavolette originali sumeri; Traduz. di mss. arabi con pubblicaz. del testo inedito.*

Bossa Guido, medico, professore. L. m.

Napoli, via Salvatore Tommasi 56.

SC. della Soc. di sc. ll. ed arti di Napoli. Ord. di semeiotica nell'Univ. di Napoli.

Bossi Aurelio, scultore, n. a Monticelli Pavese il 20 luglio 1884 da Paolo e da Rachele Pietra.

Milano, via Annunciata 10. *

E' SOn. Acc. Brera ed ha preso parte alle principali espos. Le sue opere maggiori sono: *La preghiera* (vinc. di med. d'oro del Min. della P. I. ed acquistata dall'ex Re Vitt. Em.), *La vedova* (premio Fumagalli di Milano), *Cristo* (premio Tantardini di Milano), *Il Sirenello* e *L'Eroica*, *La Croce* (Museo di Pavia), *Il nordico* (Mus. Municipale di Milano), *Cariatide* (Mus. di Atene). *Federico Borromeo* (Duomo di Milano), *S. Ambrogio* (gr. busto in marmo per l'Osp. grande di Milano).

Bossi Carlo, diplomatico, n. a Roma il 6 maggio 1892.

Valparaiso, Consolato Gen. d'Italia.

Cons. gen. d'Italia già a Berlino. Attualmente a Valparaiso.

Bossi Elda (M. Maranini), scrittrice, n. a Firenze da Ugo e da Teresa Marchesini. L. ll.

Firenze, via Cernaia 39.

Fondò nel 1925 la Casa Editrice « La Nuova Italia » che diresse per 5 anni,

Ha trad. in versi ital. l'*Ifigenia in Tauride* e l'*Ippolito* di Euripide (Firenze, 1924 e 1928).

Op. : *La gioia* (versi), Bologna, 1922; *Malulè e le rondini*, Venezia, 1926; *Giglietta e Fiordilino* (fiaba), ib., 1927; *Nugae* (versi), ib., 1931; *Ghiribizzi e canzoncine*, Firenze, 1932; *L'Ora Bianca* (versi), ib., 1935; *La Canzone d'Orlando*, ib., 1938; *Il giardino*, Milano, 1939; *La principessina si sposa* (fiabe), Firenze, 1942; *Crisp*, 1947.

Bossi Renzo, musicista, n. a Como il 9 aprile 1883 da Marco Enrico e da Cristina Brunoli. DD. compos., piano, organo.

Milano, viale Regina Margherita 38.

Uscito da una famiglia di compositori organisti, fu per qualche tempo dir. di orchestra in Italia, Germania ed Austria, poi prof. d'organo e composiz. nel Conserv. di Parma, e finalm. di alta composiz. nel Conserv. di Milano. E' anche dir. artistico dell'Acc. Mus. *M. E. Bossi* in Como, fu crit. mus. de *L'Ambrosiano* (1923-30). E' stato pres. dell'Associaz. Naz. dei Professionisti di Musica (1922-25) ed ha tenuto molti concerti in unione al Quartetto Bolognese, al Quartetto Polo, ai violinisti Corti, Poltronieri e Principe, ai violoncellisti Crepax e Ranzato, ecc. Le sue opere, pubbl. presso varie case editrici it. ed est., comprendono trascriz. di mus. class., composiz. da camera vocali, per organo, o per orchestra (fra cui *Pinocchio*, premiato al concorso Scarlatti di Napoli, 1914, una *Sinfonia* una *Laude*, gli *Interludi per la Figlia di Jorio*, ecc.) e opere di teatro (fra cui *Volpino il calderaio*, vinc. del concorso lirico naz. del 1924, rappres. al Carcano di Milano lo stesso anno; *Rosa Rossa*; *I commedianti* (vinc. del conc. Usiglio 1938, ecc.).

Botta Gianni, giornalista, n. a Torino il 26 marzo 1899 da Francesco e da Carolina Martini.

Torino, via Bonafous 5.

Già red. capo del *Mattino d'Italia* di Buenos Aires. Condir. e poi dir. del *Corriere Sudetiopico* di Dire Daua, red. capo del *Tomori* di Tirana, corrisp. del *Popolo d'It.* da Buenos Aires. Inviato di gu. del *Resto del Carlino* sul fronte greco. Collab. di giorn. e riv. letter. Ha partecipato alla gu. 1915-18.

Op.: *Viaggi nella luna* (commedia).

Bottacchiari Rodolfo, profess. univ., n. a Genga (Ancona) il 18 maggio 1885 da Ettore e da Sestilia Narducci. L. ll.

Napoli, Università.

Roma, viale Liegi 41.

Già insegn. nelle sc. medie e poi inc. di letter. ted. nell'Ist. Sup. di Magist. di Roma, dal 1926 insegna letter. ted nell'Univ. di Napoli.

Op.: *Da Worms a Weimar*: *contrib. alla st. dello spirito e della civiltà germ.*, Bologna, 1920; *E. A. T. Hoffmann novelliere*, Firenze, 1923; *Heine*, Torino, 1927; *Il dramma di F. Schiller*, Messina, 1930; *Vecchia e nuova Germania*, Roma, 1935; *Storia della letter. tedesca*, ib., 1940; *Poesia e poeti della Germania d'oggi*, ib., 1940; *Uomini, fantasmi ed eroi*, ib., 1937; *Il ponte spezzato*, Milano, 1941.

Bottai Giuseppe, n. a Roma il 3 settembre 1895 da Luigi e da Elena Cortesia. L. giur.

Roma, via G. Mangili 9.

Già dir. delle riv. letter. *Riviera azzurra*, e *Lo spettatore ital.*, corrisp pol. del *Popolo d'Italia* e di num. altri quotid. Interventista, comb., ardito di guerra. È stato prof. ord. di dir. corpor. nell'Univ. di Roma. Durante il periodo fasc. ministro, governatore di Roma e pres. dell'Ist. Naz. della Prev. Soc. Condannato all'ergastolo in contumacia dall'Alta Corte di Giustizia di Roma con sentenza 28-V-1945 per atti rilevanti., successivamente, nel novembre 1947, amnistiato.

Op.: *Non c'è un paese...* (versi), Sanremo, 1921; *La Reggenza di S. Marino*, Roma, 1923; *La Carta del lavoro illustrata*, ib., 1928; *Esperienza corporativa*, ib., 1929: Firenze, 1935; *Le corporazioni*, ib., 1933; *L'ordinamento corporativo*, ib., 1938; *La Carta della scuola*, ib., 1939; ib., 1941; *Incontri*, ib., 1939; *Quaderno Africano*, Firenze, 1940; *La nuova scuola media*, Firenze, 1941.

Bottani Ercole, professore univ.

Milano, Università.

Milano, via F. Bellotti 5.

Ord. di elettrotecnica nella fac. di ingegneria del Politec. di Milano e prof. straord. di misure elettriche nello stesso. SC. dell'Ist. Lomb. di sc. e ll.

Bottari Stefano, professore univ., n. a Fiumedinisi il 6 marzo 1907 da Letterio e da Girolama Cicala. L. lett.

Catania, corso Italia 8.

Ord. di st. dell'arte medioev. e mod. nell'Univ. di Catania. Fra gli storici dell'arte è quello che ha discusso con magg. impegno i problemi metodologici, attiv. partecipando al rinnov. della storiografia artistica che si è operato in quest'ultimo ventennio. Ha pubblicato scritti fond. su l'arte medievale della Sicilia, su Antonello, Leonardo e Bernini.

Op.: *La critica figurativa e l'estetica moderna*, Bari, 1935; *I miti della critica figurativa*, Milano, 1936; *Antonello da Messina*, ib., 1939; *Chiese basiliane della Sicilia e della Calabria*, Messina, 1939; *Leonardo*, Bergamo, 1942; *I*

mosaici della Sicilia, Catania 1943; *Storia dell'arte italiana*, 2 voll., Milano, 1943-44; Chantelou, *Bernini in Francia* (trad., intr. e note) Roma, 1946.

Bottazzi Luigi, giornalista.

Roma, via Ristori 2.

Collab. di quotid. e riviste, tra cui *Il Giornale d'Italia*, *Il Giornale dell'Emilia*, ecc. Fu red. de *Il Corriere della Sera*.

Bottazzi Luigi, industriale.

Uff.: Milano, corso Venezia 36.

Pres. dell'Associaz. del Legno e Sughero Alta Italia.

Botti Luigi, filosofo, n. a Cremona il 6 luglio 1879 da Carlo e da Rachele Binda. L. ll. e filos.

Cremona, via XX Settembre 31.

Figlio della poetessa Rachele Botti Binda. Positivista di temper. praticò la psicol. sperim. lavorando specialm. come assist. nel laboratorio A. Mosso e F. Kiesow, in ottica psicologica, (*Ricerche sperim. sulle illusioni ottico-geometriche*, Mem. Accad. Scienze, Torino, 1908-09). Poi alternò questi studi con quelli di filos. pura e l'insegnam. universitario.

Op.: *L'infinito*, Genova, 1912; *Metafisica dell'Io*, ib., 1915-16; *Nel mondo della trascendenza*, « Riv. di filos. », VIII, n. 5, 1916; *Abbozzo di sistema*, Genova, 1916; *Trascendentalismo e solipsismo*, Milano, 1923; *Il mio pensiero*. Bergamo, 1936; *Taccuino della presunta saggezza*, Milano, 1936; *Saggi su problemi massimi*, Modena, 1939; *L'essere del non essere*, ib., 1941; *Il nulla - L'ultimo*, ib., 1942; Di utile consultaz. per la conoscenza del filosofo: *Un filosofo e una filosofia*; *Luigi Botti e il principio di autocontraddizione di Nello Lombardo*, Modena.

Bottiglioni Gino, professore univ., n. ad Apuania (Carrara) il 15 settembre 1887 da Francesco e da Marcella Fabbricotti. L. ll.

Bologna, via Irnerio 17.

Prof. di st. comparata delle lingue class. e neolat. nell'Univ. di Cagliari (1926) ora insegna glottologia all'Univ. di Bologna. Le sue pubblicaz. riguardano spec. la glottologia nel campo delle lingue indoeuropee classiche e romanze, i dialetti sardo e corso, sul quale ultimo ha pubblicato un grande atlante.

Op.: *La lirica lat. in Firenze nella seconda metà del sec. XV*, Pisa, 1913; *Lirici lat. del sec. XV*, Forlì, 1913; *Fonologia del dialetto imolese*, Pisa, 1919; *L'ape e l'alveare nelle lingue romanze*, ib., 1919; *Vita sarda*, Milano, 1925; *Elementi prelatini nella toponomastica corsa*, Pisa, 1920; *Di alcune particolari tendenze fonetiche nell'italico*, Voghera, 1930; *Atlante linguistico-etnografico italiano della Corsica*, Pisa, 1932-1942, voll. I-X.

Bottini Ottaviano, professore univ., n. a Piglio (Frosinone) il 26 dicembre 1905 da Callisto e da Colomba Loreti. L. chim.

Bari, via Salerno 173.

Laur. in chim. nell'Univ. di Roma nel 1928, iniziava la sua attiv. presso l'Ist. di chim. agr. dell'Univ. di Napoli. Lib. doc. in chim. agr. nella sess. 1933-34, frequentò per qualche tempo l'Ist. di chim. agr. del Polit. di Zurigo. Nel 1935 ebbe l'inc. della direz. dell'Ist. di chim. gen. della fac. di agr. dell'Univ. di Napoli e nel 1940 quello della direz. dell'Ist. di chim. agr. dell'Univ. di Bari. Nom. presso quest'ultima straord. di ind. chimico-agr. nel 1942 e prom. ord. nel 1945, vi fondava un moderno ed effic. labor., specializzato per ric. di chim. appl. all'agr. La sua attività scient. verte partic. nel campo della scienza del suolo e della utilizzazione ind. dei prod. agricoli.

Op.: *Lezioni di chimica agraria*; Città di Castello e Bari, 1945; *Introduzione allo studio delle superfici dei materiali argillosi*, 1945; Inoltre num. memorie pubbl. su riv. ital. e straniere.

Botto Ernesto, aviatore, n. a Torino l'8 novembre 1907 da Luigi.

Roma, piazza della Minerva 37 (Gruppo Med. d'Oro).

Decorato di medaglia d'oro al V. M. nel 1937.

Bottoni Pietro, architetto, n. a Milano l'11 luglio 1903 da Vincenzo. L. arch.

Milano, via Rugabella 9.

Prof. di disegno architettonico. Già Consultore naz. designato per gli Ingegneri ed Architetti (Commiss. Ricostr.).

Botturini Orazio, magistrato a riposo, n. a Rovato (Brescia) il 28 dicembre 1870 da Gerolamo e da Caterina Zanardelli. L. giur.

Prevalle (Brescia).

Primo pres. on. della Corte di Cassazione. Già Senatore del Regno.

Bouvier Alfredo, avvocato, n. a Cesena Torinese il 25 settembre 1856. L. giur.

Torino, corso Re Umberto 59.

Fu Cons. prov. e Sindaco di Pinerolo; Dep. Prov. di Torino e Dep. al Parl. per Susa. Già Senatore del Regno.

Bova Pasquale, magistrato, n. a S. Marcellino il 10 marzo 1885 da Ludovico e da Rosa Diana. L. giur. D. sc. giur. criminali.

Roma, via Tagliamento 76.

Laur. in giur., entrò in mag. nel 1909. Fu giudice agg. al Trib. di Roma e poi tit. della Pretura di Cocconato, Conturgi e Ronciglione. Ritornò a Roma quale giudice istr. al Trib., donde passò al Min. con funzioni ammin. alla Direz. Gen. dei Culti. Trasferita tale direz. al Min. dell'Interno vi restò anche dopo la promoz. a Cons. di Corte d'App. e fino alla promoz. in Cassaz., compiendovi studi importantissimi che furono fra i primi intesi ad interpretare i patti lateranensi. Attualm. è Cons. della Corte Supr. di Cassaz. Autore di 50 pubblicaz. giuridiche.

Op.: *Il matrimonio concordatario e sue controversie*, 1943.

Bovelli Ruggero, vescovo, n. a Pantalla di Todi (Perugia) da Giuseppe e da Lavinia Antonelli. L. dir. canon.

Arcivescovo Metropolita di Ferrara: pres. del Sanatorio del Clero. Assist. al Soglio Pontificio.

Bovetti Giovanni, avvocato, deputato, n. a Mondovì il 7 febbraio 1901 da Vincenzo e da Giuseppina Gardini. L. giur.

Torino, corso Palestro 8.

Capo del movimento mil. democratico cristiano del Piemonte. Presidente della Deputazione Provin. di Torino. Fond. del Cons. Econ. piemontese e consigliere dei consorzi portuali di Savona e Imperia. Eletto dep. all'Ass. Cost. per il 1° Coll. di Torino. Autore di monogr. di dir. ammin. (1945).

Bovio Jole ved. Marconi, archeologa, n. a Roma da Giovanni e da Giulia Beccaria.

Palermo, Museo Naz., via Bara 22.

Prof. inc. di archeol. e paletnol. nell'Univ. di Palermo: dir. del Museo Naz. di Palermo e soprintend. alle antichità delle prov. di Palermo e Trapani. Ha eseguito num. scavi e riordinam. Ha vari articoli su riv. scient.

Op.: *La scultura greca arcaica; Corpus vasorum antiquorum; La coltura tipo Conca d'Oro della Sicilia nord occidentale.*

Bozza Gino, professore universitario.

Milano, Università.

Milano, via F.lli Ruffini 10.

Ord. di fisica tecnica nell'Univ. di Milano, SC. dell'Ist. Lomb. di sc. e ll.

Bozzano Nina, scrittrice e giornalista, n. a Genova da Luigi e da Anna Bozzano.

Genova, via G. Bruno 32. *

Ha pubbl. romanzi, nov. ed articoli

Op.: *La fontana della morte*, Bologna, 1927; *Amo la vita* (II ed.), ib., 1931; *Mia sorella Kiki*, ib., 1933; *Virtù d'amore*, ib., 1936; *Mariella Sirtori*, ib., 1939; *A diciott'anni*, ib., 1941.

Bozzelli Roberto, professore univ. L. m. e chir.

Parma, Università.

Ord. di patol., clin. med. e polizia sanit., direttore dell'Ist. di patol. e anat. patol. Corrisp. Acc. Peloritana.

Bozzi Aldo, deputato, consigliere di Stato, n. a Roma il 22 febbraio 1909 da Giuseppe e da Teresa La Rocca. L. giur.

Ufficio: Roma, piazza Capo di Ferro.

Abitaz.: Roma, via Calandrelli 20.

Entrato nel 1933 in magistr., superava nel 1940 l'esame di refer. al Cons. di Stato e nel 1944 veniva nomin. Consigliere. Autore di studi e monogr. di dir. priv. e pubbl. È stato capo di gab. del Min. senza portaf. M. Ruini nel 1° Min. Bonomi dopo la lib. di Roma, poi rivestì la carica di segr. gen. del Comit. intermin. per la ricostr. M. della Giunta del Part. Democr. del Lav. e Pres. del Comit. dir. della sez. romana di detto partito. Già Consultore naz. in rapp. del Part. Democr. del Lavoro, eletto deputato all'Ass. Costituente nella lista dell'Unione Democr. Naz., per il XX Collegio (Roma).

Bozzi Carlo, pres. di sezione del Consiglio di Stato, n. a Voghera il 29 maggio 1898.

Roma, piazza Mazzini 15

Ha import. pubblic. di caratt. giuridico e politico.

Bozzi Giacinto, magistrato, n. a Torino il 23 luglio 1880. L. giur.

Torino, Corte di Appello.

Consigliere di Cassaz. con funzioni di Pres. di Sez. di Corte di Appello.

Bozzoni Aurelio, generale di divisione, n. a Catanzaro l'11 novembre 1887 da Angelo e da Luigia Barbato.

Roma, Lungotevere Flaminio 70.

Dec. di quattro med. d'arg. di una di br. e di una cr. di gu. al V. M. Ha partec. alla gu. italo-turca (1911-12), italo-austriaca (1915-18), italo-etiopica (1935-36) È stato dir. del giorn. *Il Mitragliere*. È aut. di alcune pubbl. di carattere professionale.

Bracali Elmo, prefetto. L. giur.

Treviso, Prefettura.

Prefetto di Treviso.

Bracchi Luigi, pittore, n. a Tirano (Sondrio) il 17 maggio 1892 da Carlo e da Mina Pedrotti.

Milano, via Rossini 3.

Partecipò a tutte le Bienn. Venez. dal 1926 al 1932, vinse il conc. naz. per un ritratto di S. Francesco (1926), espose alla Bienn. di Brera del 1928, all'Espos. Internaz. di Barcellona (1929), alla 2ª Mostra del Novec. ital., alla 1ª Quadrienn. di Roma (1930), all'Espos. Internaz. di Venezia (1931), ecc. Suoi quadri figurano alla Civica Gall. d'A. Mod. di Milano, alla Gall. d'A. Mod. di Roma, al Castello Sforzesco di Milano ecc.

Bracci Mario, professore univ. n. a Siena il 12 febbraio 1900 da Rodolfo. L. giur.

Siena, piazza Abbadia 2.

È prof. ord. di dir. ammin. e Rett. dell'Univ. di Siena. Non è mai stato iscritto al p. n. f.; è uno dei firmatari del manifesto Croce. Appartenne al part. repubbl. fino allo sciogliim. nel 1925. È sempre stato noto nel mondo antifasc., e specialm. nel mov. che faceva capo a Calamandrei e a Calogero. Fece parte della Consulta Naz. in rappres. della Toscana. È autore di num. lavori di dir. pubbl. Studioso di problemi econ., autore di un imp. progetto di riforma agraria. Rappresentò il Partito d'Azione come Ministro senza portafoglio nel primo Gab. Bonomi. È stato anche Ministro del Commercio Estero.

Op.: *Le pensioni di guerra,* Roma, 1925; *L'atto complesso,* Siena, 1926; *Ordine pubbl. e interesse pubbl. nel diritto di famiglia,* ib., 1926; *Italia, S. Sede e Città del Vaticano,* Padova, 1931; *Le questioni e i conflitti di giurisdizione e di attribuzione nel nuovo cod. di proc. civ.,* ib., 1942.

Bracciatarghe Comunardo (Folco Testena), giornalista, n. a Macerata il 17 ottobre 1875 da Vito e da Angela Romitelli.

Roma, via Trasone 25.

Già metallurgico, agitatore pol. e collab. di giorn. di estrema sin., diresse il *Giornale d'It.*, l'*Italia del Popolo* di Buenos Aires e il *Fanfulla*, di S. Paolo del Brasile. È aut. di oltre 20 drammi e comm. in lingua spagn. Ha pubblicato in ling. ital. un vol. di liriche portoghesi, 20 voll. di lir. e prose spagn. e ha tradotto per la scena spagn. num. lavori teatr. italiani.

Op.: *Canti umani,* Firenze, 1901; *Roveto ardente* (rom.), Milano, 1906; *Fine di Regno* (id.), ib., 1907; *Repubblica* (id.), Roma, 1908; *L'amore che torna a fiorire* (id.), Buenos Ayres, 1933; *Quién es Mussolini,* ib., 1933; *Il cantare del Cid.* Roma, 1937; *Os Lusiadas*, di Camoens ed altri 20 voll. di pol. e letter.

Braccini Lola, attrice di prosa, n. a Firenze.

Roma, via della Consulta 1.

Esordì nel 1912 nella Comp. Stabile di Roma: nel 1924 fu primattrice assoluta con Gandusio. Si è dedicata anche al cinematografo.

Bracco Roberto, prof. univ. L. giur.

Siena, Università.

Prof. ord. di diritto commerciale nell'Univ. di Siena.

Bragaglia Alberto (A. B., Alberto Visconti, Ugo Stella, ecc.). professore, n. a Frosinone (Roma) il 26 gennaio 1896 da Francesco e da Maria Tassi-Visconti. LL. giur. e filos.

Roma, via Sistina 107.

Insegna filos. nei Licei. Collab. a riv. e giorn. occupandosi del movimento contemporaneo delle arti e contribuendo alla delucidazione di talune possibilità dello stile architett. Collab. a quot. e e a riviste.

Op.: *Avvenire delle città,* Roma, 1938; *Miti e tendenze dell'arte contemporanea,* ib., 1943.

Bragaglia Anton Giulio (Giovanni Miracolo), regista teatrale, n. a Frosinone l'11 febbraio 1890 da Francesco e da Maria Tassi Visconti.

Roma, via Lombardia 14.

Ha pubblicato successivam. le riv. *La Ruota, Cronache d'attualità e Attualità cinematogr.*, il satirico *Index* e collab. con art. principalm. teatrali a quot. e riv. ital. e stran. Nelle Terme di Settimio Severo, da lui scoperte e restaurate, creò la «Casa d'Arte Bragaglia» e il «Teatro degli Indipendenti» È stato cons. naz. (XXX leg.). Regista presso le comp. di prosa.

Op.: *Fotodinamismo,* Roma, 1911; *Nuova archeol. romana,* ib., 1915; *I tedeschi e le canzoni di guerra,* Bari, 1916; *Spionaggio,* Milano, 1917; *Territori tedeschi di Roma,* Firenze, 1917; *La maschera mobile,* Foligno, 1926; *Del teatro teatrale ossia del teatro,* Roma, 1927; *Scultura vivente,* Milano, 1928; *Il Teatro della Rivoluzione,* Roma, 1929; *Film Sonoro,* Milano, 1930; *Evoluzione del Mimo,* ib., 1930; *Jazz Band,* ib., 1930; *El Nuevo Teatro Argentino,* Buenos Ayres, 1930; *Il segreto di Tabarrino,* Firenze 1932; *Teatro di prova,* 1934; *Giacomo Torelli da Fano,* 1935; *Nicola Sabbatini scenografo,* Urbino, 1935; *La bella danzante,* 1936; Riduzione teatr. del *Mastro don Gesualdo* di G. Verga, 1936; *Sottopalco,* Osimo, 1937: *Maschere di Roma,* 1946.

Bragaglia Carlo Ludovico, regista cinematografico, n. a Frosinone l'8

luglio 1894 da Francesco e da Maria Tassi Visconti.

Roma, Via Margutta, 78.

Fotografo, sceneggiatore, regista. Ha coadiuvato il fratello Anton Giulio nella regia degli spettacoli al Teatro degli Indipendenti. Come regista cinemat. ha diretto tra l'altro: *O la borsa o la vita! Un cattivo soggetto, Quella vecchia canaglia, La fossa degli Angeli, Animali pazzi, Belle o brutte si sposan tutte, Pazza di gioia, Un mare di guai*, ecc.

Brambilla Angelo, industriale.

Uff.: Milano, via della Spiga 30.

Pres. dell'Associaz. Ital. tra gli Industriali delle acque minerali, delle bevande gassate e della birra.

Brambilla Ercole, industriale, n. a Milano il 14 aprile 1882 da Antonio e da Margherita Gambaro.

Roma, corso d'Italia 19.

Fondò nel 1900 la Casa Vinicola Fassati, che integrò nel 1919-28 con tre stabilim. vetrari in Poggibonsi, Certaldo e Castelfiorentino e con uno per la produzione dei succhi e concentrati d'uva. Nel 1918 fondò la Fed. Tosc. dell'Ind. Vinicola, nel 1919 la Fed. Tosc. dell'Ind. del Vetro, nel 1920 la Conf. Gen. dell'Ind. Vinicola Ital., nel 1921 la Soc. Ed. del *Corr. vinicolo*, assumendo di tutte e quattro la presid. D'accordo col Gov. del Dodecanneso fondò in Rodi nel 1922 un'azienda agric. ind. per la valorizzaz. dei prodotti della vite e nel 1923 un oleificio modello. Fece parte di num. Consigli di amministraz. di società ed enti. Cav. del lavoro dal 20 febbr. 1921.

Brambilla Francesco, professore univ., n. a Milano il 22 giugno 1913 da Caro e da Maria Paschetta. L. sc. econ. e comm.

Milano, via Panzacchi 6.

Prof. di statist. nell'Univ. Bocconi. Segr. del prof. Parri al Comando gen. Corpo Vol. della Libertà. Comand. per la Lombardia delle formaz. *Giustizia e Libertà*. Arrestato e internato nel campo di conc. di Bolzano dal 23-II-1945 al 1-V-1945.

Op.: *Teoria matematica delle serie dinamiche*, Milano, 1946; *Esercizi e complementi di Statistica metodologica*, ib., 1943; *Elementi di calcolo di probabilità per statistici*, ib., 1945; *Rappresentazione matematica delle serie di frequenza*, ib., 1940; *Teoria Statistica della correlazione della connessione*, Firenze, 1942; *Teoria degli effetti cumulativi*, Milano, 1937.

Branca Giuseppe, professore univ., n. a La Maddalena il 21 marzo 1907 da Martino e da Maria Branca. L. giur.

Bologna, via Toscana, 122-7.

Inc. di dir. romano nell'Univ. di Urbino (1934-37), lib. doc. della stessa disciplina nel 1936, ord. di istit. di dir. rom. all'Univ. di Messina (1937), poi in quella di Trieste e dal 1941 a Bologna.

Op.: *Danno temuto e danno di cose inanimate nel dir. rom.*, Padova, 1937; *Le cose extra patrimonium humani iuris*, Trieste, 1941.

Branca Remo (Antonio Satta Minutili), preside di Liceo, n. a Sassari il 4 maggio 1898 da Ernesto e da Luigia Soro. LL. giur. e ll.

Roma, piazza Strozzi 33.

Op.: *Fra Ignazio da Laconi*, Torino, 1930; *Artisti sardi*, Genova, 1932; *Arte in Sardegna, Il crocefisso di Nicodemo*, Milano, 1934 e 1935; *Predella di Val Verde*, Iglesias, 1936; *Bibliografia Deleddiana*, Milano, 1939; *Che cos'è la xilografia*, Genova, 1939; *Il cinema nella scuola*, Novara, 1940; *Testimonianza a Grazia Deledda*, Milano, 1941; *Il tuo cinema*, Torino, 1941; *Fiori rossi sullo scoglio*, ib., 1942; *Raffaello*, ib., 1942; *Il cinema nel Messaggio Cristiano*, Milano, 1942.

Branca Vittore, professore, n. a Savona il 9 luglio 1913 da Antonio e da Lucia Branca. L. ll.

Firenze, via Bolognese 70.

Lib. doc. di letter. ital. nell'Univ. di Firenze; red. letter. del *Mattino*; ha scritto num. monogr.: collab. di riv. e giornali.

Op.: *Il cantare trecentesco*, Firenze, 1936: *Linee di una storia della critica Stil Nuovo* Roma, 1941; *Ermolao Barbaro*, Firenze, 1942; *Emilio De Marchi*, Brescia 1946; *Alfieri e la conquista dello stile*, Firenze, 1947.

Brancati Raffaele, professore univ. L. m. e chir.

Parma, Università.

Parma, Villa Negri Crocetta.

Dir. dell'Ist. di patol. spec. chir. Corrisp. Accademia Peloritana.

Brancati Vitaliano, professore, scrittore e giornalista, n. a Pattino (Siracusa) il 24 luglio 1907 da Rosario e da Maria Antonietta Ciavola. L. ll.

Catania, via Pastore 25.

Insegna ital. e storia nell'Ist. Mag. Margherita di Savoia. Collab. di giorn. e riviste.

Op.: *In cerca di un sì* (nov.), Catania; *Gli amici perduti* (rom.), Firenze; *Don Giovanni in Sicilia* (rom.), Milano. Teatro: *Questo matrimonio si deve fare, Le trombe di Eustacchio, L'amico dei mariti.*

Brancoli Guido, scrittore, n. a Roma il 4 maggio 1886 da Stefano e da Rosa Jacopi.

Lucca, via degli Asili 19.

Poeta e drammaturgo.

Op.: *Ada Negri*, saggio, 1922; *Santo Macario* (poesie), Lucca, 1924; *Odisseo* (dramma lir. in 3 atti, versi), ib., 1927; *L'arte di Viani*, ib., 1928; *Cicero*, ib., 1937; *Il canto della sera* (poesie).

Brandi Gino, ragioniere, n. a Trieste il 22 agosto 1886 da Salvatore e da Elisa Jacchia.

Roma, via Serpieri 13.

Vicedir. delle Assicur. Gen.; pres. di num. Società.

Brandonisio Vito, industriale, n. a Bari il 12 ottobre 1904 da Vincenzo e da Olga Burattini

Bari, via Carulli 67-D.

Dir. ind. della Soc. Industria Commercio Alimentari di Bari: ha num. pubblicaz. sulla chim. ind. e agraria.

Braschi Giovanni, avvocato, deputato, n. a Mercato Saraceno (Forlì) il 28 febbraio 1891. L. giur.

Forlì, corso della Repubblica 38.

Prese parte alla gr. gu. Organizz. e propag. del Part. Pop. Dep. XXVI leg. per la circoscr. di Bologna, rieletto per la XXVII per l'Emilia. M. della Comm. perm. dei LL. PP. 1922-'23. Dichiarato decad. dal mand. perchè «Aventiniano» il 9-XI-1926. Già Consultore naz. in rappr. della Camera dei Deputati, eletto deputato all'Ass. Costituente nella lista del partito Democratico Cristiano per il XIII Collegio (Bologna). Nom. Sottosegr. ai Danni di Guerra nel 3° Gab. De Gasperi dal 3 febbr. al 1° giugno 1947.

Brasiello Attilia, scrittrice, n. a Cervinara (Avellino) da Teucro e da Emilia De Vivo. L. ll.

Roma, viale del Policlinico, 131.

Collaborò a vari giorn., *Roma della domenica*, *Corriere di Napoli*, *Piccola Italiana*, ecc.

Op.: *Sogni fiori e cuori* (nov.), *Il velo rosso* (fiabe per fanciulli), *Giuoco di nuvole* (lir.), *Il segreto della Regina* (fiabe).

Brasiello Teucro, avvocato e giurista, n. a Napoli il 14 luglio 1876 da Enrico e da Attilia Jacobelli. L. giur.

Roma, viale Policlinico 131.

Già proc. gen. presso la Corte d'App. delle Calabrie, pres. la 2ª Sez. Civ. della Corte Sup. di Cass. 1° Pres. On. della Cassazione. Attualm. patrocinante presso la Sup. C. di Cassaz. Stese la prima sentenza sulla Carta del Lavoro nella interpretazione delle leggi preesistenti, dimostrandone la inefficacia normativa. Collab. della *Riv. di dir. pubbl.* del *Dizionario penale*, del *Foro ital.* della *Giurispr. it.*, de *Il nuovo dir.*, de *La Corte di Assise*, ecc. Ha pubbl. num. monogr. in tema di resp. fra cui il primo studio sulla *risarcibilità dell'atto necessitato*. M. dell'Acc. Pontaniana di Napoli, e di vari comit. scientifici.

Op.: *La navigazione aerea nel diritto* Napoli, 1925; *I soggetti attivi e passivi dell'azione per danni*, ib., 1926; *I limiti della responsabilità per danni*, ib., (3ª ed. 1942); *Principi di diritto penale*, Padova, 1933; *Il consenso dell'avente diritto*, 1934; *Il nuovo codice penale*, parte gen., ib., parte speciale, Napoli, 1935; *Il danno morale e l'art. 185 del nuovo codice penale*, Milano, 1935; *Redditi salariali e tassa di R. M.*, Roma, 1941; *Responsabilità in tema di circolaz. stradale*, 1946.

Brasiello Ugo, professore, n. a Napoli il 12 luglio 1905 da Teucro, e da Emilia De Vivo. L. giur.

Bologna, Università.

Già assist. degli Ist. Giur. dell'Univ. di Napoli, poi inc. di dir. rom. all'Univ. d'Urbino. Attualm. è ordin. di istitut. di diritto rom. nell'Univ. di Bologna.

Op.: *Obbligatio re contracta* (in *Studi in onore di P. Bonfante* vol. 2°); *L'unitarietà del concetto di locazione in diritto romano* (Riv. ital. per le sc. giur., 1927-1928); *Sull'assenza dal giudizio nel processo penale romano*, Urbino, 1933; *La repressione penale in diritto romano*, Napoli, 1937 (Jovene); *Linee e fattori dello svil. del dir. pen. rom.* (Arch. Giur.); 1938: *Satisfactio*, 1938: *In tema di categorie contrattuali*, Roma, 1944: *Premesse per lo studio dell'influenza del Cristianesimo*, Milano, 1947: *Note introduttive allo studio dei crimini*, 1947, altri scritti.

Brasini Armando, architetto, n. a Roma il 21 settembre 1879 da Augusto e da Rosa Piersigilli.

Roma, via Flaminia 489.

Dedicatosi all'archit. monum. pubblicò nel 1917 *L'Urbe massima*, progr. d'archit. della Roma imperiale; e nel 1927 tracciò un piano regol. del centro della capitale che ispirò i grandi lavori ivi condotti (via dell'Impero, isolamento dell'Augusteo, ricostruzione dell'*Ara pacis* ecc.). Completò l'ala orientale del Vittoriano, provvide alla decor. delle sale del Museo del Risorgimento, e progettò la sistemaz. del Campidoglio. Sono opera sua a Roma il palazzo seicentesco a sfondo della via IV Novembre e il Tempio dei Quattro Evangelisti e del Sacro Cuore di Maria ai Parioli, la sala delle Battaglie a Palazzo Venezia e la sala della Vittoria a Palazzo Chigi;

a Taranto: il Palazzo del Governo con piazza sul mare e bastioni e loggia semicircolare; a Foggia: il Palazzo del Podestà; a Tripoli: il Lungomare Volpi, il monum. ai caduti, un'ala del Castello ed i restauri, la Cassa di Risparmio; a S. Paulo del Brasile: un grande stadio. In cinematografia ha dato opera alla scenogr. di *Teodora* e *Quo vadis?* Già M. della Comm. del Piano Regol. 1931 di Roma. È stato Acc. d'Italia.

Brasini Stefano, magistrato, n. a Roma il 22 settembre 1877. L. giur.

Roma, Palazzo di Giustizia.

Consigl. di Cassaz. con funzioni di Presid. di Sez. di Corte di Appello.

Braun Alfonsina, professore univ. L. II.

Trieste, via G. Galilei 24.

Lib. doc. di glottol. class. nell'Univ. di Padova.

Bravetta Vittorio Emanuele, scrittore, giornalista, n. a Livorno il 1° dicembre 1880 da Ettore e da Cleonice Biolchi. L. giur.

Torino, via Papacino 3. *

Aut. di versi e romanzi, già red-capo del *Radiocorriere* (Eiar) e dir. della racc. « Condottieri » (Paravia).

Op.: Fra le numerosissime op., citiamo: *La Signorina d'Artagnan* (rom.), Milano, 1929; *Il bimbo che si svegliò gigante* (id.), Torino, 1930; *Le navi di Nemi* (id.), Palermo, 1930; *I Frati sulla Rupe* (liriche), Firenze, 1930; *Le Campane del pianeta morto* (fiabe per persone grandi). Torino, 1930; *I Figli del Sole* (rom.), ib., 1930; *Arse Verse* (*Allontana il fuoco*), Torino, 1935; *Giovanni dalle Bande Nere* (rom.), ib., 1932; *Muzio Attendolo Sforza* (rom.), ib., 1933; *La Favorita senza macchia* (rom.), Milano, 1936; *Il Barbaro sulla colonna* (id.), ib., 1936; *Il secchio e la lana* (lir.), ib., 1936; *Il fratello di Romolo e Remo* (fav. epica), Torino, 1937; *La vita di Umberto Cagni* (monogr.), Milano, 1937; *La bestia rossa* (rom.), ib., 1937; *L'uomo che smarrì la Croce*, Roma; *La Corrida del Diavolo*, ib.; *Gran Pavese* (nov.), Milano; *L'isola degli smeraldi*, (id.), ib.; *Il sacrificio di Remo* (id.), ib.; *Marinai d'Italia*, ib.; *Leon Pancaldo*, ib.; *Il Sommergibile impazzito*, Palermo; *Colui che a tutto il mondo fe' paura*, Firenze; *Il « Cuore » non invecchia*, Roma, 1947.

Bravi Eugenio, dirigente industriale, n. a Cremona il 4 febbraio 1893 da Odoardo e da Annamaria Curotti. L. econ. comm. Bocconi.

Ufficio: Milano, via Moscova 18.

Abitaz.: Milano, corso Venezia 36.

È dirigente industriale e Cav. del Lavoro dal 10-V-1938, Pres. della Fondaz. Classici Musicali Italiani.

Brazzi Rossano, artista cinematografico.

Roma, via Sistina 57.

Artista cinemat., ha interpretato num. films tra cui: *Noi vivi*, *Il re si diverte*, *Kean*, ecc.

Breccia Evaristo, professore univ., direttore di museo, n. ad Offagna (Ancona) il 18 luglio 1876 da Cesare e da Angela Gatti. L. ll. D. Sc. Archeol.

Pisa, Università.

Nel 1903-04 fu addetto alla missione Schiaparelli e prese parte agli scavi presso le Piramidi di Ghizeh, dirigendo quelli di Hermopolis Magna per la ricerca dei papiri greci. Dal 1°-IV-1904 diresse il Museo Greco-Romano di Alessandria d'Egitto; è stato segr. gen. di quella Soc. Archeol., di cui diresse anche il *Bulletin*, ha compiuto scavi nel Serapeo e nelle necropoli alessandrine, a Canopo, a Taposiris, a Teadelfia. È stato del. del gov. egiziano presso l'Espos. Internaz. di Roma del 1911. Gli è stata concessa la gr. med. d'oro Villari pei benem. dell'italianità all'est. È prof. di st. rom. e st. greca nell'Univ. di Pisa. SN. Accad. Linc. SO. Ist. Archeol. Germ. SO. Society for Promotion of Ellenic Studies.

Op.: *Il dir. dinastico nelle monarchie dei successori di Alessandro Magno*, Roma, 1903; *Ricerche epigrafiche di antichità romane*, Spoleto, 1903; *Italianità - Echi d'oltre mare*, Città di Castello, 1911; *Alexandrea ad Aegyptum*, Bergamo, 1914 (ed. franc. e ingl.); *La nostra più grande conquista - La guerra e la nuova coscienza naz.*, Alessandria d'Egitto, 1919; *Monuments de l'Egypte gréco-romain*, Bergamo, 1926; *Faraoni senza pace*; *Egitto greco e rom. Oriente e Grecia*; *Il Cammino della Storia*, ecc.

Breda Peltrinieri Rina, scrittrice, n. a Milano da Felice e da Antonietta Favaro.

Roma, via G. Vasari 15.

Ha pubblicato libri di poesie, commedie, fiabe, romanzi, testi scolastici, operette, canzoni, ecc.

Op.: *L'insegnamento allegro*; *Pallino*; *Un sacco di fiabe*; *Il teatro dei piccoli*; Cinque comm. music.: *Pervinchetta*; *Le ventiquattro gesta di Checcolino*; *Come giocano gli animali*; *Amici a due e quattro gambe*; *La scuola dei pulcini*; *Pronti, chi parla?* *Caporale* (rom.); *La bontà è luce di sole* (comm. in 3 atti); *Piccole ali e grandi cuori* (rom.); *Fiabe '900*; ecc.

Breglia Alberto, professore univ., n. a Napoli il 17 agosto 1900. L. ec. e comm.

Roma, via Monte Parioli 64.

Ordinario di economia politica nell'Univ. di Roma.

Brenol Alessandro, ingegnere, n. ad Acquapendente (Roma) il 10 marzo 1894 da Giuseppe e da Giulia Celli. L. ing. Med. d'oro.

Roma, via Eleonora Duse 14.

Ten. e Cap. in gu. col 94° Fant., mutilato e decor. delle cr. di gu. ital., franc. e belga, di 1 med. d'arg. (Monfalcone, 1915), di 2 di br. (S. Lucia, 1915 e Zagora, 1916) e della med. d'oro al V. M. Eletto dep. (Part. Pop.) nel 1924 per la circoscriz. del Veneto, dichiarato decad. perchè «aventiniano» il 9-XI-1926. È stato Consult. naz. in rappr. della Camera Deputati.

Breschi Bruno, professore univ., n. a Todi (Perugia) il 30 luglio 1887 da Giuseppe e da Italia Forini. LL. filos. e giur.

Perugia, viale Fiorenzo di Lorenzo 5.

Già prof. di dir. intern. nell'Ist. di sc. sociali «C. Alfieri» di Firenze (1917-21), nell'Ist. Super. di Sc. Econ. di Bari (1921-24) e nell'Univ. di Macerata, di cui fu anche rettore, attualm. è prof. della stessa materia a Perugia. Collabora alla *Riv. di dir. internaz.* È M. dell'Ist. Ital. di dir. internazionale.

Op.: *La Società delle Nazioni - L'ordinam. positivo e la natura giur.*, Firenze, 1920; *La dottrina della guerra nel dir. internaz.*, Roma, 1922; *L'attuaz. del dir. nella comunità internaz.*, Bari, 1923; *La Società delle Nazioni*, Milano, 1924; *La competenza dei tribunali stran. nel nuovo ordinam. del giudizio di delibazione*, Macerata, 1925; *Di alcuni recenti sviluppi del diritto internazionale*, Perugia, 1931; *Norme gen. e norme particolari nel dir. internaz.*, Padova, 1939.

Breschi Laura, musicista, n. a Genova da Ottavio e da Enrichetta Barrili.

Roma, via Malaga 2.

Ha composto un centinaio di lavori per canto, per pianof., e per violino, eseguiti più volte spec. in Roma (Quirino, Sala Bach, Assoc. Artistica Internaz.). Oltre a numerose romanze, spesso su versi suoi, ha mus. nel 1916 il primo *Inno degli Aviatori* (parole di R. Tomei-Finamore) e un grande *Inno alla pace*, l'operetta veneziana *La civetta* e la fiaba-operetta *Il Principe dell'Isola Azzurra*, ed ha pubblicato *Cantano i bimbi*, volume di canti relig. e patriottici già adottato nelle scuole d'Italia. È anche pittrice ed ha più volte esposto a Roma e a Genova. È S. dell'Accad. d'Arcadia.

Bresciani Carlo, n. a Brescia il 23 settembre 1876. L. giur.

Brescia, via Gezio Galini 24.

Dep. al Parl. per Brescia nella 26ª leg. e per la Lombardia nella 27ª. Dichiarato dec. dal mand. il 9 nov. 1926. Consultore naz. (Commiss. Istruzione e B. A.). Fu per molti anni pres. del Circolo della gioventù cattolica, segr. pol. prov. del Part. Pop., Dir. del *Cittadino di Brescia.*

Bresciani Italo, giornalista, n. a Maenza di Priverno (Latina) il 28 ottobre 1890 da Giuseppe e da Maria Giordani.

Esordì nel 1908 alla *Conquista* di Milano e, passando per vari giorn. avanz., giunse al *Pop. d'It.*, (1914-23) come collab. e corrisp. Fu corrisp. dell'*Arena* di Verona e collab. a vari giornali e riviste. Iniziò la sua attività politica a Verona nel 1908, partecipando al movim. sindac. capeggiato da F. Corridoni e da A. De Ambris, con i quali, nel 1914, passò all'interventismo fondando il «fascio interv. di azione rivol.» e organizzando le manifest. intervent. nel Veronese. Dep. al Parlam. per la XXIX e XXX legislatura.

Bresciani Turroni Costantino, professore univ., n. a Verona il 26 febbraio 1882 da Alessandro. L. giur.

Roma, corso Umberto 307.

Milano, via Passione 12.

Prof. univ. a Milano. Già Consultore naz. designato dal Partito Liberale (Commiss. Finanze e Tesoro). Pres. del Cons. di Amm. del Banco di Roma - sede in Roma - capitale 300 milioni. Nominato rappres. dell'Ital. nel Cons. della Banca Internazionale.

Bresciano Raffaele, n. a Napoli il 20 febbraio 1862 da Pasquale e da Teresa Vecchi. D. insegnam. franc., ingl. e bibliot. govern.

Napoli, via Roma 148.

Op.: *Otto lettere inedite di Fanny Targioni Tozzetti Aspasia*, Napoli 1928; *Lettere inedite di G. Rosini a G. Leopardi*, Napoli 1935; *Catalogo delle opere music. possedute dalla Bibl. Univ. di Genova.*

Breviglieri Aride, industriale.

Piacenza, via Poggiali 39.

Ammin. della Soc. Fornaci F.lli Rizzi Donelli Breviglieri e C. di Piacenza, svolse notevole attiv. nel settore dell'industria del cemento e dei laterizi meritandosi la nom. a cav. del Lav. nel maggio 1941.

Brezzi Giuseppe, ingegnere, n. ad Alessandria il 2 aprile 1878. L. ing.

Torino, piazza Solferino 22.

Già Presidente dell'Ente Distribuzione Rottami. Già Senatore del Regno

Brezzi Paolo, professore univ. L. ll.

Roma, via G. Palombini 1.

Lib. doc. di storia mediev. e inc. di storia del cristianesimo presso l'Univ. di Roma e presso l'Ist. di Magistero «Maria SS. Assunta».

Op.: *Gelasio I e il nuovo orientamento politico della Chiesa di Roma*; *La concezione agostiniana della città di Dio e le sue interpretazioni medioevali*; *Ottone di Frisinga*; *Caratteri, momenti e protagonisti dell'azione politica di Federico Barbarossa*; *Lo scisma «inter regnum et sacerdotium» al tempo del Barbarossa*, *i Comuni cittadini italiani*; *Chieri al tempo della discesa di Ludovico il Bavaro.*

Briacca Sebastiano, vescovo, n. a Borgo Ticino il 28 maggio 1888.

Vescovo di Mondovì.

Brichetti Giovanni, magistrato, n. a Molare (Alessandria) il 14 gennaio 1888. L. giur.

Milano, Corte di Appello.

Consigliere di Cassaz. con funzioni di Pres. di Sezione di Corte di Appello.

Brienza Pasquale, generale di Brig. nella R., n. a Bitonto il 21 gennaio 1887 da Michele e da Angela Fano. L. giur.

Roma, corso Trieste 109.

Ha preso parte alla gu. italo-turca col grado di sottoten. in serv. attivo ed alla gu. italo-austriaca. È dec. della med. d'arg. al V. M. Dopo l'8 settembre 1943, non avendo aderito allo pseudo gov. repubbl., fu collocato in congedo.

Brigante Saverio, magistrato, n. a Pignola (Potenza) il 2 febbraio 1875. L. giur.

Roma, viale Liegi 10.

Pres. della Sez. civ. della Corte Supr. di Cassazione.

Brigante - Colonna Gustavo, conte, giornalista, n. a Fano (Pesaro) il 5 febbraio 1878 da Giulio e da Maria Giovanni. L. giur.

Roma, viale Africa 98.

Già red. della *Vita*, del *Travaso* quot. e per lunghi anni del *Travaso delle idee* settim., quindi del *Messaggero*. È stato red. del *Giorn. d'Italia*. È autore di versi, nov., studi di storia e libri per ragazzi. È dec. al V. M.

Op.: *Roma papale*, Firenze, 1925; *Roma napoleonica*, ib., 1927; *Le melangole*, ib., 1927; *Gli archi trionfali*, 1927; *I piccoli romanzi che fanno la grande storia*, Albano Laziale, 1929; *Bartolomeo Pacca*, Bologna, 1931; *Hai torto, Cesarino*, 1932; *Porporati e artisti nella Roma del Settecento*, Roma, 1932; *Quando Re Leone imperava* (fav.), Torino, 1932; *L'Asino d'oro*, ib., 1932; *Luci ed ombre della storia*, ib., 1933; *I grandi viaggiatori*, ib., 1934; *I racconti della Lupa*, ib., 1935; *Il processo dei Cenci* (in collab. con E. Chiorando, 2ª ed.), Milano, 1935; *La nepote di Sisto V*, ib., 1936; *Il volto di Roma*, Roma, 1936; *L'uccisione di Pellegrino Rossi*, Milano, 1938; *Olimpia Pamphili*, ib., 1941.

Briganti Alberto, generale di sq. aerea, n. a Umbertide (Perugia) il 22 dicembre 1896 da Guido.

Roma,

Segret. Gen. al Min. dell'Aeronautica.

Brighenti Carlo, preside di Liceo, n. a Cesena (Forlì) il 3 gennaio 1901 da Eliseo e da Bice Montemaggi. L. l.

Cesena. *

Già prof. di sc. medie a Ferrara, Milano ed Atene, preside a Salonicco, ad Atene e a Corcia (Albania), poi soprintend. scol. per le isole Ionie. Giornal., si dedicò a studi di lett. neo-ellenica adoperandosi per avvicinare il pensiero e l'arte ital. al pensiero e all'arte della nuova Grecia.

Op.: *Note sulla mitologia in Luciano*, Cesena, 1922; *Dizionario greco-moderno-ital. e italiano greco-moderno*, 2ª ed., (in collab.), Milano, 1927 (nuova ed. 1942); *Uomini della Grecia moderna*: *Lorenzo Mavilis*, 2ª ed., Torino, 1934; *Dionisio Solomos, Elogio di Ugo Foscolo*, 2ª ed., ib., 1934; *La lingua ital. insegnata agli stranieri* (in collab.), Milano, 5ª ed. 1942.

Brignole Giuseppe, tenente di vascello, n. a Noli (Savona) il 6 ottobre 1906. L. sc. econ. e comm.

La Spezia, via Minzoni 4.

Dec. di Med. d'oro (1940).

Brignone Guido, regista cinematografico, n. a Milano il 6 dicembre 1886.

Roma, via D. Chellini 9.

Già regista di films muti, ha prodotto num. films italiani, tra i quali: *Rubacuori*, *La Wally*, *Teresa Confalonieri*, *Lorenzino de' Medici*, *Passaporto rosso*, *Ginevra degli Almieri*, *Vivere*, *Le sorprese del divorzio*, *Torna caro ideal...*, *Kean*, ecc.

Brignone Palmarini Mercedes, attrice di prosa, n. a Madrid da Giuseppe e da Adelaide Andriani.

Roma.

Nel 1905 fu primattrice giovane con Ferruccio Garavaglia: nel 1926 assunse il ruolo di primattrice madre. Dal 1937 in poi ha fatto sempre parte della comp. di Renzo Ricci.

Brin Irene, (vedi Del Corso Maria).

Brischi Aldo, giornalista.

Perugia, via Danzetta 6.

Dir. del quot. *Il Giornale dell'Umbria* di Perugia.

Brivonesi Bruto, ammiraglio, n. ad Ancona il 22 novembre 1888 da Benedetto e da Ida Costanzi.

Roma, via N. Ricciotti 9.

Ha preso parte alla gu. italo-turca e a quella 1915-18. Nel 1937 promosso contrammiraglio. Dal 1937 al 1939 ha avuto il comando dell'Acc. Nav.: ha partecipato alla gu. 1940-43 in qualità di comand. la V Div. nav. Era presente ai combattim. di Punta Stilo (9-IX-'40) e di Capo Teulada (27-II-40). Nel 1943 promosso ammiraglio di squadra: alla data dell'armistizio era comand. in capo del Dipart. Marittimo di Taranto: in tale qualità, in obbedienza agli ordini del Com. Supremo, ha facilitato lo sbarco delle forze angloamericane a Taranto. Dal 1943 al 1946 segr. gen. del Min. Marina. Il 27-IX-1946 fu nom. comand. in capo delle FF. NN.

Brizi Alessandro, professore univ., n. a Poggio Nativo (Rieti) il 7 settembre 1878 da Eugenio e da Anna Maria Antonini. L. in sc. agr.

Portici (Napoli).

Già dir. gen. al Min. dell'Agric., segr. gen. dell'Ist. Intern. d'Agric. e prof. di econ. e polit. agr. nell'Univ. di Portici. Deput. per la XXX leg. Già Senatore del Regno. Ministro per l'agricoltura nel Gab. Badoglio, cessò dalla carica l'11-II-1944.

Brizi Domenico, ecclesiastico, n. a Tuscania (Viterbo) il 21 gennaio 1891 da Luigi e da Maria Mancini. L. teol.

Osimo (Ancona).

Vescovo di Osimo e Cingoli.

Brizi Ugo, professore univ. emer., n. ad Ancona il 28 febbraio 1868 da Augusto e da Amalia Faccini. L. sc. fis. e nat.

Milano, Largo Rio de Janeiro 5.

Già prof. ord. di bot. all'Univ. di Milano. Lib. doc. in botanica e fisiol. veget.: M. di varie Acc.: ha num. pubblic. di carattere scient. Med. d'arg. al merito agrario.

Brizzi Raffaello, professore univ.

Firenze, via Ricasoli 54-55.

Prof. di composiz. architettonica, inc. di disegno alla Univ. di Firenze.

Broccardi Eugenio, ingegnere, n. a Genova il 10 luglio 1867 da Giovanni Battista e da Teresa Lertora. L. ing. ind. e mecc.

Genova, via Felice Romani 8-A.

Dir. dal 1894 della Soc. di costruz. mecc. e nav. in Sampierdarena, cons. com. di Genova e poi ass. ai LL. PP. dal 1914: dur. la gu. fu pres. del Comit. di organizz. civ. della sua città. Nel 1921 entrò alla Cam. dei Dep. dove fu, tra l'altro, relat. sui serv. maritt. Commissario (1924-1925) e poi pod. (1926-1933) di Genova. Già Senatore del Regno.

Brocchi Virgilio, scrittore, n. ad Orvinio (Rieti) il 10 gennaio 1876 da Ippolito e da Emilia Lanza Gasparri Brocchi. L. II.

Milano, via Gustavo Modena 24.

Nervi (Genova), La Serenetta.

Romanziere e novelliere, fu per molti anni insegnante nelle sc. medie di Bologna e Milano, e fu per qualche tempo assessore per la P. I. del Com. di Milano nell'ammin. Caldara. Attualm. collab. del quot. *Il Lavoro Nuovo* di Genova e del *Giornale dell'Emilia* di Bologna.

Op.: Tra le num. op., citiamo: *Le aquile* (rom.), Milano, 1906; *La Gironda* (id.), ib., 1909 (2ª ed., 1925); *L'isola sonante* (id.), ib., 1911 (premiato al concorso Rovetta); *La bottega degli scandali* (rom.), ib., 1916; *Miti* (id.), ib., 1917; *Secondo il cuor mio* (id.), ib., 1918; *Il posto nel mondo*, ib., 1921; *Il destino in pugno*, ib., 1923; *Fragilità* (nov.), ib., 1923; *L'arcolaio* (id.), ib., 1924; *Netty*, (rom.), ib., 1924; *La rocca sull'onda* (id.) ib., 1927; *Il sapore della vita* (id.), ib., 1928; *La giostra delle illusioni* (id.), ib., 1929; *Gli occhi limpidi* (id.), ib., 1930; *Rosa mistica* (id.), ib., 1931; *Il volo nuziale* (id.), ib., 1932; *Gioia di raccontare*, ib., 1936; *Gente simpatica*, ib., 1936; *Il tramonto delle stelle* (rom.), ib., 1938; *La fontana dell'amore e dell'oblio* (id.), ib., 1939; *La gran voce* (id.), ib., 1940; *Fantasia di mezz'estate* (id.), ib., 1941, *Gagliarda* (rom.), ib., 1948, ecc.

Broggini Luigi, scultore, n. nel 1908.

Milano, via T. Taramelli 60.

Ha studiato a Brera, allievo di Wild. Ha vissuto un periodo di tempo a Parigi, in Svizzera, nel Belgio (1930). Ha esposto in Mostre pers. e collettive e vinto num. premi. Ha opere in gall. pubbl. e private.

Broglio Dante, pittore e acquafortista, n. a Sorgà (Verona) il 6 aprile 1873 da Mosè e da Camilla Bianchini. D. dis.

Milano, via Mercalli 5.

Studiò all'Accademia Cignaroli di Verona, sotto la direzione di Mosè Bianchi. Ha esposto a Venezia (XII-XXIII espos.

internaz.). Vincitore del concorso naz. per 3 rami incisi sulla Roma Imperiale (1934). Invitato nel nov. 1936 dal Com. della Bienn. venez. alla mostra dell'incisione ital. nelle princip. città dell'Europa settentr. dei Balcani e d'America. Partecipò alle Mostre sindacali ed alla I-II Quadr. B. A. di Roma. Molte sue opere sono state acquistate dall'ex Re Vitt. Em., dal Min. della P. I., dal Gabin. delle Stampe di Parigi, ecc.

Broglio Luigi, professore univ., n. a Mestre (Venezia) il 6 novembre 1911.

Roma, via Iglesias 1.

Ordinario di costruz. aeronautiche nell'Univ. di Roma.

Broglio Ruggero, professore univ., medico, n. a Grignano Poles il 25 dicembre 1896, da Luigi e da Valentina Baruchello. L. m. e chir.

Belluno, Cavarzano 15.

Lib. doc. in clin. chir. ed in clin. delle vie urinarie nell'Univ. di Padova. Assist. 1921-24 nell'Osp. Magg. di Milano. Dal 1924 al 1928 aiuto del rep. chir. dell'Osp. Civ. di Belluno. Nel 1928 prim. chir. dell'Osp. civ. di Urbania (Pesaro) e poi dell'Osp. Civ. di Bressanone. Nel 1934 prim. chir. dell'Osp. Civ. di Belluno. Ha 70 monogr. riguardanti tutti i campi della chir. (chirurgia gen., urol., ortopedia, neuro-chir.).

Broise Guido, prefetto. L. giur.

Roma, Ministero Interno.

Prefetto a disposiz. Capo di Gabinetto al Min. dell'Interno.

Brosio Manlio Giovanni, ambasciatore, avvocato, n. a Torino nel 1897.

Mosca, Ambasciata d'Italia.

Part. alla 1ª gu. mond. come uff. di art. e fu dec. di med. d'arg. e di cr. di gu. al V. M. Nel dopo gu. fece parte del Part. lib. militando nell'ala sin. Si avvicinò pure al mov. pol. di P. Gobetti e collab. a *Rivoluzione liberale*. Fece parte del Comit. delle opposiz. nella lotta contro il fasc. dopo il delitto Matteotti. Successiv. continuò a svolgere attiv. pol. partecipando a gruppi pol. di studi lib. e rimanendo a stretto contatto con le corr. pol. antifasc. Dopo l'8 sett. fu tra gli anim. della lotta cland. e collab. a *Risorgimento liberale*. Fece parte del Com. Centr. di Lib. Naz. come M. della Giu. Esec. e della Giu. Milit. Dalla liber. di Roma segr. del P. L. I.; è stato min. senza portaf. nel Gab. Bonomi, e ministro per la Consulta e vice pres. del cons. nel Gab. Parri. Dal 10-XII-45 Min. per la gu. nel Gab. De Gasperi. Politicamente, passato al Partito Repubblicano prima del referendum costituzionale, è stato nom. Ambasciatore a Mosca nel nov. 1946.

Brosio Valentino, giornalista, n. a Torino il 25 febbraio 1903 da Enrico e da Domenica Ajmone Catt. L. giur.

Torino, via Botero 3. *

Corrisp. viaggiante del *Secolo-Sera*, collab. di numer. period. e riv. Ha redatto per il T. C. I. i primi quattro volumi della collezione illustr. *Attraverso l'Italia*. È autore di bozzetti radiofonici. Dir. la riv. mens. cinemat. *Cine Nostro*. Si occupa anche di cinemat., organizzando e dirigendo alcuni films, tra cui: *I Promessi Sposi*, *Malombra*, ecc.

Op.: *La Cabala delle curiosità*, Milano, 1936; *Monaco di Baviera*, ib., 1936; *Francesco Gonzaga*, Torino, 1937; *La conquista dell'Etiopia* (trad.), Milano, 1937.

Brotzu Giuseppe, professore univ.

Cagliari, Università.

Prof. di igiene, all'Univ. di Cagliari e direttore del Gabinetto di igiene.

Bruchi Alfredo, avvocato, n. a Grosseto il 10 febbraio 1873.

Siena, via Pantaneto 27.

Avvocato, già pres. del *Monte dei Paschi di Siena*, dep. per la XXVIII, XXIX e XXX. legisl. Già Senatore del Regno.

Bruers Antonio, pubblicista, n. a Bologna il 13 febbraio 1887 da Emanuele e da Pia Bernardi.

Roma, via della Lungara 231.

Lib. doc. in lett. ital. nell'Univ. di Roma. Segr. della Fondazione «Il Vittoriale degli Italiani». Scritt. di lett. relig., filos. e musicologia, collab. ai princ. quot. e periodici.

Op.: *Poemetti spirituali*, Roma, 1912 (3ª ed. 1928); *Gioberti* (guida bibl.), ib., 1925; *La questione romana*, ib., 1925; *Italia e Cattolicesimo*, Firenze, 1929; *G. d'Annunzio, il pensiero e l'azione*, Bologna, 1934; *Pensatori antichi e moderni*, Roma, 1936; *Problemi di letter. ital.*, Bologna, 1938; *Nuovi saggi dannunziani*, ib., 1938; *Scritti politici*, ib., 1939; *Catalogo stor. crit. di tutte le opere di Beethoven*, Roma, 1940; *La ricerca psichica*, Bologna, 1941; *Scritti filosofici*, ib., 1941 *Il Vittoriale degli italiani*, (guida), 1942; *Nuovi saggi dannunziani* (2ª ser.), Bologna, 1942; *Le tre redazioni di un taccuino di guerra di G. d'Annunzio*, Milano 1942; *La voce di Bologna*, Roma, 1942, *Catalogo delle opere di Beethoven*, 1944.

Brughera Mino, dirigente bancario, n. a Sondrio il 22 setterbre 1882 da Giuseppe e da Dina Moizzi.

Milano, via Giotto 36.

Ammin. deleg. del Cred. ital. di Milano. Già M. del cons. della Confed. naz. delle Aziende del cred. e della assic. Già M. del cons. degli Ist. di cred. di

dir. pubbl. e Banche di interesse naz. Consigl. dell'Assoc. fra le Soc. Ital. per azioni: cons. dell'Ist. di cultura bancaria: cons. Banque Italo-Française de credit (Parigi).

Brugner Renato, ingegnere. L. ing.

Roma, via F. Crispi 82.

Vice Commiss. agg. per l'avocazione dei profitti del fascismo fino al 12 luglio 1945.

Bruguier Pacini Giuseppe, professore univ., n. a Pisa il 9 giugno 1894 da Federico e da Augusta Pacini. L. giur.

Pisa, Lungarno Galilei 6.

Comb. nella gu. 1915-18, si laureò a Pisa nel 1921. Assist. presso l'Univ. Bocconi nel 1922 e '23. Poi addetto all'Uff. Studi della Banca Naz. per la Coop. Lasciata la Banca nel 1925 attese a studi di pol. econ. con part. riguardo agli Stati della Medio-Europa. Pubblicò nel 1928 un volume sulla Cecoslovacchia d'oggi (Milano) e vari articoli su riv. econ. Nom. nel 1933 assist. presso la scuola di Sc. Corpor. della Univ. di Pisa, riprese la carr. accad., vincendo nel 1939 il conc. per la catt. di econ. pol. Dal 1942 prof. nella Univ. di Pisa. Si è occupato princ. di questioni metodologiche e di storia delle dottrine.

Brunati Giuseppe, scrittore, n. a Milano il 18 gennaio 1881 da Alessandro e da Clelia Busneri.

Milano, via Durini 19. *

Romanziere e commediogr., fondatore dei periodici: *Il Principe*, *La Monarchia*, *Il Sabaudo*. Ha dato al teatro *L'ignoto*.

Op.: *Elegie*, Milano, 1897; *La parabola dello spirito*, ib., 1892-1902; *Sofonisba*, Venezia, 1904; *L'oriente veneziano* (rom.), Milano, 1903-06; *Quanto mi pare* (rom.), ib., 1907 (2ª ed., 1920; 3ª ed. 1925); *Quaresimale* (rom.), ib., 1910 (2ª ed., 1920; 3ª ed., 1923; 4ª ed., 1926); *Tre vite per la mia* (rom.), ib., 1930.

Brunelleschi Umberto, pittore e scultore, n. a Pistoia il 21 giugno 1879 da Pietro e da Benedetta Cappelli.

Parigi, Boul. Raspail 216.

Già allievo dell'Acc. di B. A. di Firenze, dal 1901 vive a Parigi. Sono opera sua, tra l'altro, due pannelli decorativi (*Settembre*) nella Villa Lysis a Capri, la decoraz. di alcuni ambienti privati e varie decoraz. teatr. scene e costumi, del Casino de Paris, Theatre de Paris, Bouffes parisiens, Folies-Bergères, di Parigi, del Roxi Theatre di New York, della Scala di Milano, dell'Opera di Roma, del Comunale di Firenze, ecc. Ha eseguito i ritratti di Emanuele Filiberto di Savoia, del Principe Paolo di Serbia, dei Conti Brandolini, ecc. Ha esposto alle Biennali venez. del 1913, alle Quadrienn. di Roma, al «Salon» e al «Salon des décorateurs» a Parigi, New York, Bruxelles, Mosca, ecc. e suoi quadri figurano nelle Gall. di Venezia, New York, Nantes, ecc.

Brunelli Bruno, scrittore, n. a Villanova d'Arva il 7 dicembre 1885 da Augusto e dalla march. Amalia Peverelli. L. giur.

Padova, piazza Forzaté 4.

ME. Acc. Scienze, Lettere e Arti di Padova; ME. Deput. Ven. st. patria, C. Istit. Veneto. Iniziò la sua attiv. lett. (1904) collab. a *La Nuova Parola*, riv. mens. rom. di neo-idealismo e in period. teatr. del tempo (*Tirso*, *Scena di Prosa*). Collab. al *Coenobium* (1909-11) alla *Riv. Teatr. It.* (1910-13), alla *Gazzetta di Venezia* (1910-30); dal 1924 al 1929 fu crit. dramm. della *Provincia di Padova*. Collab. della *Nazione* di Firenze (dal 1002) e della *Illustrazione Italiana*, di *Lettura*, *Nuova Antologia*, *Scenario*, ecc. Ha dato al teatro *Autunno romantico* (in collab. con E. Prosdocimi, 1921) e *L'ombrellino verde* (Milano, 1927) ed ha trad. *Peer Gynt* di Ibsen. Dir. la nuova serie della «Collezione settecentesca» presso l'edit. Mondadori.

Op.: *Il teatro neo-idealistico*, Palermo, 1908; *I teatri di Padova dalle orig. alla fine del sec. XIX*, Padova, 1921; *Le idee di B. Shaw*, Firenze, 1921; *Anime provinciali* (nov.), ib., 1922; *Un'amica di Casanova*, Palermo, 1924 (trad. francese inglese); *E. Ibsen*, Roma, 1929; *Ville del Brenta e degli Euganei* (in collab. con A. Callegari), Milano, 1931; *Figurine e costumi nella corrispondenza di un medico del settecento*, ib., 1938; *Corsi contro Francesi nei dispacci dei consoli veneti*, ib., 1941: *Memorie galanti del '700*, 1945.

Brunelli Giovanni, magistrato, n. a Bencovazzo (Dalmazia) il 25 settembre 1891 da Francesco e da Marcella Stanicci. L. giur.

Roma, via Oslavia 7.

Ha spiegato sotto l'Austria attività patriottiche in assoc. irredentistiche ed ha partec. quale legion. fium. al mov. dannunz. Cons. della Corte Supr. di Cass. Ha commentato due libri del nuovo cod. civ. Ha pubblic. molti studi di dir. internaz. e comparato.

Op.: *Divorzio e nullità di matrimonio negli Stati d'Europa*, Milano 1937; *Il libro delle successioni e donazioni*, 1940; *Il libro del lavoro*, Milano, 1943.

Brunelli Gustavo, funzionario statale, n. a Roma il 18 giugno 1881 da Enrico e da Antonietta Favilli-Bacci. L. sc. nat.

Roma, via Bellini 6.

Già Capo dell'ispettor. tecn. della pesca del Min. Agricolt. e Foreste e poi al Com-

miss. Naz. per la Pesca; lib. doc. di zool. nell'Univ. di Roma. Cultore di discipline zool. e nat., ha pubblicato (spec. in *Atti Acc. Linc.*, *Monitore zool. it. e Riv. di biologia*) mem. concernenti la vita cellulare, gl'istinti degli animali, la fisiol e la biol. del mare, la biol. del fiore, cavalluccio marino, la letargia dei mammiferi, il novellame dei muggini, la spermatogenesi del *grillus desertus*, la bonifica idrobiologica, ecc.

Brunetti Antonio, avvocato e professore univ., n. a Venezia l'8 settembre 1877 da Marino e da Maria Bardella. L. giur.

Venezia, S. Stefano 2803, pal. Morosini.

Prof. di dir. comm. nell'Ist. univ. di econ. e comm. di Venezia e inc. di dir. maritt.; è autore di studi giuridici pubbl. in *Rivista del dir. comm.*, *Foro ital.*, ecc.

Op.: *La cambiale in bianco*, Torino, 1908; *I titoli di credito nel dir. ital.*, Milano, 1910; *Del commercio maritt. e della navigazione*, ib., 1920; *Diritto maritt. privato ital.* (3 voll.), Torino, 1929-1934; *Diritto fallimentare ital.*, Roma, 1934.

Brunetti Federico, professore univ.

Venezia, S. Marco 2975.

Lib. doc. di otorinolaring. nell'Univ. di Padova.

Brunetti Guido. L. giur.

Asti, Questura.

Questore di Asti.

Brunetti Ludovico, professore univ.

Trieste, via Valdirivo 42.

Lib. doc. di radiol. medica nell'Univ. di Padova.

Brunetto Filippo, musicista, n. a Naro (Agrigento) il 17 febbraio 1869 da Giovanni e da Rosa Schipani. D. composiz.

Milano, piazza Castello 19.

Uscito dal Conserv. di Palermo, fu dir. delle filarmoniche di Castelfranco Veneto (1888) e Cerignola (succedendo a Mascagni nel 1891), quindi viaggiò in Polonia, Francia e Spagna quale dir. d'orchestra, tenendo fra l'altro a battesimo *Madama Butterfly* di Puccini. Dal 1914 è dir. della Scuola Municipale di Musica di Milano. Fra le sue opere si ricordano: *Ave Maria*, per 5 voci sole, coro ed orchestra (vinc. del 1º conc. Bonerba, eseguito a Palermo nel 1888), *Il Popolo polacco* (episodio dramm. per baritono, coro ed orchestra; Politeama di Palermo, 1888), *Marcia solenne* (eseguita a Castelfranco Veneto da 12 bande nel 1890), *La Sagra di Valaperta*, opera in 1 atto (Lirico di Milano, 9-V-1895), *Il canto dei vincitori* (eseguito in Milano per l'inauguraz. del Masso del Grappa).

Bruni Alessandro, avvocato, n. a Montalbano Ionico il 12 novembre 1893 da Vito. L. giur.

Matera, via Domenico Ridola.

Direttore dell'Uff. regionale del Lav. di Matera. Già Consultore naz. designato dal Partito Liberale. (Commiss. Lav. e Prev. Soc.).

Bruni Angelo Cesare, professore univ. n. a Taroni l'8 gennaio 1884 da Ottavio e da Clotilde Crosio. L. m.

Ufficio: Milano, Università, via Mangiagalli 31.

Abitaz.: Milano, viale Monte Nero 72.

Già aiuto nell'Ist. Anatomico dell'Univ. di Torino (1912-22), prof. di anatomia comp. degli animali domestici nell'Istit. Sup. di Med. Veterinaria di Milano e inc. d'anatomia umana topografica, già dir. dell'Ist. di Anat. Umana Normale dell'Univ. di Parma e di Bologna, attualm. insegna anat. um. nell'Univ. di Milano. Acc. benedettino, È SO. dell'Accad. di Med. di Torino, dell'Acc. delle scienze dell'Ist. di Bologna, ME. dell'Acc. Med. Lomb., SC. dell'Ist. Lomb. di sc. e lett. I suoi lavori principali riguardano la struttura e lo sviluppo di organi a secrezione interna (ipofisi, corpi genitali), la struttura e lo sviluppo dell'apparecchio di conduzione dell'eccitamento del cuore, lo sviluppo di varie parti dello scheletro, lo studio dei tessuti connettivali; oltre a numerose memorie minori di anatomia, istologia ed embriologia.

Bruni Augusto, professore univ., n. a Palermo il 27 marzo 1904 da Ubaldo e da Rosalia Maggiore. L. m. e chir.

Messina, via N. Fabrizi (Pal. Signer).

Laur. nella Univ. di Palermo nel 1928, iniziò subito la carriera scient. come assist. nell'Ist. di Patol. gen. di quella Univ., nel quadriennio 1933-37 passò a dirigere il labor. batteriol. della prov. di Enna, continuando a dedicarsi alla attività scient.; in seguito a conc. naz. fu assunto come aiuto nell'Ist. d'Igiene dell'Univ. di Messina nel 1937, posto che ricopre tuttora. È inc. dell'ins. uff. della microbiol. Ha una quarantina di pubblic. su arg. vari di microbiol. ed igiene, fra cui degni di menzione quelle sulla azione dell'argento catadin., sui batteri e sulla vitamina C.

Bruni Gerardo, bibliotecario, deputato, n. a Cascia (Perugia) il 30 giugno 1896 da Pietro e da Francesca Fagotti. L. filos.

Roma, via di Porta Angelica 15.

Bibliotecario alla Vaticana (1927-1946), uff. di fant. nella gu. 1914-1918; fer. di gu., med. di br. al V. M. Fond. del Part. Crist. Soc. (nov. 1941). Cospi-

rò sempre contro la dittatura fasc.; dir. di *Azione Sociale*. Dep. alla Costituente (Gruppo parlamentare misto).

Op.: *Un apologista della Provvidenza*, (1926); *Riflessioni sulla Scolastica*, (1927); *La biblioteca moderna*, (1928); *Egidio Romano* (1936); e molti studi di storia della filosofia medioevale e di filosofia sociale.

Bruni Giuseppe, professore univ., n. a Parma il 25 agosto 1873 da Ernesto e da Emilia Mattavelli. L. chim.

Milano, via G. B. Pergolesi 5.

Già prof. di chimica gen. nell'Univ. di Padova (1907-17) e dir. di quella Sc. di Ingegn. (1916-17), insegnò chim. gen. nel Polit. di Milano. Numerose sue mem. riguardano ricerche teoretiche e sperim., spec. sulle soluz. solide e sull'isomorfismo (prem. dai Linc.) sulla teoria delle fasi, sulle leghe metalliche, sulla diffusione nei cristalli, sulla racemia, sulle soluz. non acquose, sui sali complessi interni, sulle variaz. di conduttività nella salificaz., sui cloriti, ecc. Ha creato in Italia il primo laboratorio per lo studio della struttura dei cristalli e relativi reticoli coi raggi X, illustrandone le ricerche relative con mem. sue e di suoi allievi. Ha pubbl. il trattato *Chimica generale ed inorganica*, 6ª ed., Milano, 1940, prem. con encom. sol. dalla Acc. d'It. nel 1942. Dal 1917 dir. del labor. di ricerche chim. e chim. fis. della Soc. Pirelli, ha fatto da solo o con collab., delle pubblicaz. sulla composiz. delle gomme greggie e sulle loro alterazioni e sugli acceleranti organici della vulcanizzaz. ottenendone i relativi brevetti. Già pres. della Soc. di Chim. Industr. di Milano, è stato pres. del comit. di redaz. del *Giorn. di chim. industr. ed applic.*: già SN Linc. e Aggr. Acc. d'It. SOn. American Chemical Soc., fino alle dimissioni date nel 1941. Deputato per la XXVIII e XXIX leg. Già Sen. del Regno.

Brunner Leone, agricoltore. L. giur.

Trieste, via Roma 20.

Presidente Associaz. Agricoltori Giuliani. M. della Giunta esec. della Confederaz. Ital. degli Agric. (Confida).

Bruno Alfonso, funzionario statale. L. giur.

Ufficio: Roma, Min. Agr. e Foreste, via XX Settembre.

Abitaz.: Roma, via Cunfida 20,

Dir. Gen. dei Miglior. fondiari e dei serv. spec. al Min. agr. e foreste.

Bruno Bianca, bibliotecaria, n. ad Alessandria d'Egitto da Tommaso e da Silvia Parrini. L. ll., D. Mag. filol., storia e geogr.

Roma, via Nizza 11.

Dal 1910 bibliotecaria nelle Bibl.: Univers. di Genova, di Roma, Casanatense, Vittorio Emanuele II; dal 1932 dir. della Bibl. Univ. di Cagliari e soprintendente bibliografica per la Sardegna; dal 1942 dir. della Bibl. Vallicelliana di Roma. Dal 1939 nella Commiss. per gli Indici e Cataloghi. Collab. del *Dizionario Epigrafico* del De Ruggiero dal 1906, di *Accademie e Biblioteche* dal 1933, di *Archivio Storico Sardo* dal 1936.

Op.: *La terza guerra sannitica*, Roma, 1906; *Condaghi, carta de Logu e cimeli bibliografici*, Cagliari, 1936; *Un'importante documentazione di storia sarda*, ib., 1938; *Manoscritti di un'insigne biblioteca*, ib., 1939.

Bruno Francesco, scrittore.

Napoli, S. Giorgio a Forcella 2. *

Corrisp. Acc. Peloritana.

Op.: *Il problema estetico contemporaneo*, Lanciano; *Problemi e figure della nuova poesia*, Palermo-Milano; *Narratori tradizionali* (saggi critici), Salerno; *Grazia Deledda* (saggio critico), ib.; *Novecento europeo*, ib.

Bruno Giovanni, professore univ., n. a Valledolmo (Palermo) il 5 luglio 1893 da Pietro e da Francesca Farinelli. L. m.

Ufficio: Messina, Università.

Abitaz.: Messina, via T. Cannizzaro 252.

Prof. di anatomia umana, dir. dell'Ist. di anat., dir. della *Riv. scient. studi sassaresi*, è collab. delle princ. riv. intern. di morfol. e chir. Ha pubbl. oltre 100 mem. su la fine struttura del tess. muscolare, lo sviluppo e le alteraz. isto-patol. del cuore; la struttura giovanile e senile dello scheletro dell'uomo; il meccanismo della contenz. e della funz. del piede umano, ecc. Con art. di storia della med., di med. soc., di critica lett. collabora e vari giornali.

Bruno Giuseppe, avvocato, L. giur.

Roma, via Tartaglia, 5

Entrato giov. nella Federaz. Giov. Repubbl., ne fu attivo segretario, e l'idea repubblicana sostenne nel 1925 nell'Unione Goliardica Italiana per la Libertà che riuniva tutti gli studenti di ogni tendenza nella lotta contro il fasc. Fu dir. dell'*Alba Repubblicana* settim. giov. della Federaz., e collaborò attiv. alla *Voce Repubblicana*. Nel periodo della reaz. fasc. rimase al suo posto di lotta. Più volte fermato e incarcerato, ebbe assegnazione al confino che trascorse a Lampedusa, a Pantelleria, ad Ustica e a Lipari.

« Giustizia e Libertà » lo annoverò per la prosecuz. tenace della resist. all'oppressore, e il P. d'Az. lo ebbe tra i suoi fond. assertori della necessità di totale rinnovamento della vita pubbl.

ital. Dopo l'8 sett. 1943 fu instancabile nell'op. di prop. e di resistenza. È stato sottosegr. per i LL. PP. nei Gab. Parri e De Gasperi.

Bruno Luigi, giornalista, n. a Corigliano Calabro (Cosenza) il 1° gennaio 1904 da Leopoldo e da Alfonsina Alice.

Roma, via Cicerone 44.

Esordì in giornalismo nel 1925 a Roma. Fu red. del *Popolo di Roma*, del *Messaggero*, e di *Buonsenso*.

Op.: *Mia vita d'avventuriero* (rom.), Roma 1940.

Brusadelli Giulio, industriale cotoniero.

Milano, via Brennero 1.

Cav. del Lav. dal 1° maggio 1941.

Brusasca Giuseppe, deputato, avvocato, n. a Cantarenna Monferrato il 30 agosto 1900 da Giovanni. L. giur. e sc. econ.

Milano, via M. Pagano 47.

M. del C. L. N. A. I., già Consultore naz. designato dal Partito Democr. Crist. (Commiss. Aff. Est.) success. eletto deputato all'Ass. Costituente nella lista del detto Partito per il II Collegio (Cuneo). Nom. Sottosegr. di Stato per l'Ind. ed il Comm. nel Gab. De Gasperi dal luglio 1946 e successiv. Sottosegr. all'Aeron. nel 3° Gab. De Gasperi il 3 febbr. 47 e infine Sottosegr. agli esteri nel 4° Gab. il 1° giugno 1947.

Bruschettini Arnaldo, professore univ. a riposo, n. ad Ancona il 5 agosto 1870 da Augusto e da Leopoldina Ricci. L. giur.

Napoli, rione Sirignano 6.

Già prof. di dir. comm. nelle Univ. di Perugia (1897) e Messina (1898-908) e Napoli, di cui fu anche rettore (1927-30). Pubblicò una trad. dell'*Evangelina* di Longfellow, ma poi si diede interamente agli studi giur. È stato cons. e assess. del Com. di Napoli ed ha fatto parte di varie commiss. legislative. M. dell'Acc. di Scienze morali e polit. della Soc. Reale di Napoli.

Op.: *Tratt. dei titoli al portatore*, Torino, 1897; *Le Casse di risparmio e il cod. di comm.*, Modena, 1898; *Contratto di trasporto*, Milano, 1920; *Corso di diritto commerciale*, 7ª ed., vol. I, Napoli, 1936; *Diritto commerciale* (nel *Nuovo Digesto Italiano*), Torino; *Obbligazioni commerciali* (id.), ib.

Brusotti Luigi, professore univ.

Pavia, via Bordoni 4.

Già prof. di geom. analit. nell'Univ. di Pisa, attualm. è prof. di geom. superiore nell'Univ. di Pavia. ME. dell'Ist. Lomb. di sc. e ll.

Brustio Umberto, dirigente commerciale, n. Buenos Aires il 20 dicembre 1878.

Abit.: Milano, via Marchiondi 5.

Uff.: Milano, via Carducci 40.

A 34 a. fu assunto alla direz. gen. della S. A. *Dell'Acqua* di Buenos Aires. Ne sett. 1919 venne in Italia per assumere la car. di ammin. del. e dir. gen. della *Rinascente*. Nel 1928 fondò la S. A. *UPIM* per i magazzini a prezzo unico, operanti in tutti i capol. di prov. come elementi calmieratori nella distribuz. ai ceti medi ed operai degli art. dell'abbigl. e dell'arred. Dall'inizio della sua opera fino al 2° confl. mond. ha svolto la sua attività per la ricostruz. della sede di Milano e la costruz. di quelle di Bari e di Cagliari: la riorganizz. aziend. nel suo nucleo centrale e in tutti i magazzini di vendita: la estens. della rete dei magazzini *UPIM*, ecc. All'inizio del confl. l'azienda contava 6000 dipendenti, con 5 gr. magazz. *Rinascente*, 50 magazz. *Upim*, di cui due nell'Afr. Ital. e due labor. ind. Cessato il confl. iniziò l'opera d ricostruz., e in pochi mesi tutte le filiali, non distrutte, vennero riattivate e alcune nuove aperte. All'inizio del 1947 erano in normale funzion. quattro gr. magazz. *Rinascente*, 45 magazz. *Upim* e, complet. rinnovati, i laboratori ind., con un totale di 3500 dipendenti. È anche Ammin. della *Snia Viscosa*.

Bruzzi Bruno, medico, L. m. chir.

Napoli, via Enrico Pessina 81.

SC. della Soc. di sc. ll. ed arti di Napoli. Ord. di clin. otorinol. nell'Univ. di Napoli.

Bruzzo Matteo, industriale.

Genova, via XX Settembre 30.

Gerente della Soc. F.lli Bruzzo Ferriere di Bolzanetto ed ammin. della Soc. An. Ind. Juta. Cav. del Lav. dal 29-IV-1935.

Bruzzone Carlo, medico, n. a Boscomarengo (Alessandria) il 4 luglio 1882 da Gerolamo e da Rosa Foncone.

Torino, via Cernaia 36.

Primario ospitaliero: S. dell'Acc. di Med. di Torino: ha num. pubblicazioni.

Bubani Lino, medico chirurgo, n. a Faenza il 30 settembre 1900 da Antonio e da Anna Serri. L. m. e chir., D. educ. fis.

Biella (Vercelli) via Vitt. Emanuele 35.

Specialista in clinica, lib. doc. di pue-

ricoltura presso l'Univ. di Torino. Vinc. del premio Concato di med. d'oro confer. per le migliori votaz. riportate nel l'anno accad. 1923-24. Medico di num. Consultori ed istituz. Dir. med. inc. dell'Ospizio Prov. per la Protez. e per l'Ass. dell'Inf. di Biella dal 1938. SE. Soc. Ital. di Pediatria dal 1927: SO. Soc. Med. Chir. della Romagna ecc.

Bubbico Francesco, funzionario statale, n. a Montescaglioso (Matera) il 9 marzo 1885 da Luigi e da Raffaella Contangelo L. giur.

Roma, viale Mazzini 119.

Direttore gen. degli Aff. gen. e del personale presso il Min. della P. I.

Bubbio Teodoro, avvocato, deputato, n. ad Alba (Cuneo) nel 1888. L. giur.

Alba (Cuneo).

Eletto dep. all'Ass. Costituente nella lista del part. Democr. Crist. per il II Coll. (Cuneo), il 2 giugno 1946.

Bucarelli Adolfo L. giur.

Pistoia, Questura.

Questore di Pistoia.

Bucarelli Palma, funzionario statale, n. a Roma da Giuseppe e da Ester Loteta. L. II.

Roma, via Isonzo 21.

Dir. della Galleria Naz. di Arte mod. di Roma: funzion. tecn. del Min. della P. I.: collab. di riv. ital. ed estere.

Buccèri Gianni, musicista. n. a Catania il 16 febbraio 1878 da Carmelo e da Antonia Spampinato.

Catania, via Fabrizi 10.

Studiò al Conserv. di Napoli, diresse poi nei maggiori teatri ital. È autore di musica sinfonica e varia tra cui: *Mariedda* (melodr. in 1 a., T. Nazionale, Catania, 1895); *Ondina* (poema in 2 a., S. Carlo, Napoli, 1917); *Márken* (poema dramm. in 1 a., T. Verdi, Trieste, 1920); *Graziella* (su libr. di A. Rossato, Pal. dell'Arte, Milano, 1933), ecc.

Bucchi Novenio (detto Ennio), n. a Cascia (Perugia) il 29 novembre 1895 da Angelo Antonio e da Luigia Morelli. Med. d'oro.

Roma, via La Spezia 35.

Magg. d'art., dec. della med. d'oro al V. M. nella gu. 1915-18.

Bucci Anselmo, pittore e scrittore.

Milano, largo Augusto, 7. *

Op.: *Il pittore volante*, Milano, 1932.

Bucci Giovanni (Job., Frate Ilario), professore, n. a Fossombrone (Pesaro) il 15 settembre 1883 da Achille Muzio e da Sestilia Chiavarelli. L. II. e filos.

Firenze, via Vittorio Emanuele 46.

Insegnante dal 1906; ora nel Liceo Scientif. L. Da Vinci di Firenze; collab. di quot. dal 1924 e scrittore dal 1928.

Op.: *Viale dei Colli*, Arezzo, 1928; *Novelle serene*, ib., 1929; *Appunti leopardiani*, ib., id; *Lettere eucaristiche*, Pesaro, 1936; *Le più belle pagine di G. Raiberti*, Milano, 1937.

Bucci Quinto, operaio, deputato, n. a Mercato Saraceno il 25 febbraio 1912 da Augusto e da Caterina di Pollini.

Cesena (Forlì), via Dandini 3.

Operaio, figlio di operai, arrestato nel 1941 perchè comunista e cond. a 3 a. di carcere dal Trib. Spec. Liberato nell'ag. 1943 prendeva attiva parte alla lotta partig. diventando Commiss. pol. di Batt. nell'8ª Brig. «Garibaldi». Vice pres. del C. L. N. di Cesena, poi eletto cons. com. nelle elezioni amm. Eletto dep. all'Ass. Cost. nel XIII Coll. (Bologna).

Bucci Umberto, ammiraglio di Squadra designato d'A. in aus., n. a Napoli il 22 maggio 1877.

Roma, via Carlo Linneo 42.

Com. di siluranti partec. all'eroica impresa dei Dardanelli nella gu. libica 1911-12. Già comand. del Dipart. Maritt. dello Jonio e Basso Adriatico, dall'aprile 1935 assunse il comando della I squadra: indi com. design. d'Armata, collocato in ausiliaria nel luglio 1941. Già Senatore del Regno.

Bucci Vincenzo, giornalista, n. a Pescara il 24 giugno 1878.

Milano, via Archimede 94.

Fondò e diresse, con B. Cascella, l'*Illustraz. abruzzese*, fu red. della *Riv. di Roma* e collab. di periodici vari. Dal 1911 è stato red. del *Corriere della sera* per la parte artist. e letteraria.

Op.: *La Ghirlanda* (rom.), Milano.

Bucciante Alfredo, professore univ. L. m.

Roma, via Princ. Amedeo 67.

Libero doc. di clin. oculist. alla Università di Roma: cons. della Corte dei Conti.

Bucciante Giuseppe, giornalista, n. a Chieti il 1º gennaio 1907 da Alfredo e da Giovanna D'Alessandro. L. giur.

Roma, via Svetonio 12.

Red. del *Popolo di Roma* (1926-28); red.-capo dell'*Artigiano* (1930-38); fond. e dir. del *Mediterraneo* (1932), red. del *Giornale d'Italia* (1930-32). Capo dell'Ufficio Stampa nel Min. A. I. dal 1937. Fond. e segr. gen. del Centro Ital. di Studi Mediterranei.
Op.: *Di là dal ponte* (versi), 1924; *L'anima in fiamme*, 1927; *Stupefacenti*. Firenze, 1930; *Antologia artigiana*, Roma, 1934; *Libia Mediterranea*, 1939; *La concezione dello Stato di Cicerone*, 1939; *Vita breve di I. Balbo*, Roma, 1941.

Bucciante Luigi, prof. univ. L. m.
Padova, via L. Gabelli 2.
Inc. di istol. ed embriol. gen. e ord. di anatom. um. norm. dal 29-X-43 nell'Univ. di Padova.

Buccino Ettore, agricoltore.
Torremaggiore (Foggia).
Cav. del Lav. dal 27-X-1934.

Bucciolini Giulio, giornalista e avvocato, n. a Firenze il 3 febbraio 1887 da Carlo e da Cleofe De Perfetti Ricasoli. L. giur.
Firenze, via G. Bovio 20.
Critico teatr. della *Nazione* e già del *Nuovo Giornale* dal 1926 al '44. Ha dato al teatro numerosi lavori: *Se... allora sì*, 1919: *Le burle del Piovano Arlotta*, 1921: *Giocondo Zappaterra*, 1923: *L'arca di Noè* (Bologna, 1924), *La fiera dell'Impruneta* (Firenze, 1925), ridotta per la musica dal Maestro S. Allegra: *La brigata dei Begliumori* (ib., 1926), *La madre senza figlio* (Firenze, 1926), *77 lodole e un marito*, 1931, in collab. con Ugolini: *Re Salsiccia* (in collab. con Giov. Bucciolini, musica del M. Ranzato, Firenze, 1932), *Allegria* (Firenze, 1933), *Ghiribizzo* (Firenze, 1935), *Le avventure di Pippo Fallostutti*, con musiche del M. Allegra, Firenze, 1935: *Un bacio sulla bocca*, ib., 1939: oltre ad alcuni atti unici.

Bufano Michele, professore univ.
Parma, via Parmigianino 13.
Ord. di patol. spec. medica e metodologia clinica, destinato alla cattedra di clinica medica generale e terapia medica dell'Univ. di Parma nel sett. 1941.

Buffa Mario, ingegnere, n. a Genova l'8 maggio 1873 da Luigi e da Caterina Bersic. L. ing.
Roma, via Bertoloni 26-B.
Amm. del. della Soc. elettr. apuana e poi della Soc. idroelettr. ligure, ha fatto molti impianti elettr. e di distrib. elettr. Dal 1933 si è dato a ricerche archeol. Durante la gu. 1915-18 fu T. Col. d'Aeron. (pilota) e capo di gab. del Sottosegr. Armi e Muniz. Ha molte pubblic. d'argom. scient. M. dell'Acc. Lunigianense di sc. e pres. della sez. scientifica.

Buffoni Decio, pubblicista, n. a Milano il 1° marzo 1890 da Enrico e da Luigia Moroni.
Milano, via Muzio Clementi 8.
Già red. e dir. di giorn. e riv. Dal 1928 al 1939 è stato addetto alla rappr. dipl. in Egitto con funz. di add. comm. In tale periodo coll. al *Giornale d'Oriente* del Cairo. Fece tutta la gu. 1915-18, come uff. degli Alpini e partec. come vol. a quella 1939-43. Ha rappr. la commedia, *La compagnia della steppa* (1921) in collab. con P. De Flaviis.

Buffoni Francesco, deputato, avvocato, n. a Gallarate il 15 febbraio 1882. L. giur.
Gallarate (Varese).
Social. dal 1905, red. della *Lotta di classe di Gallarate* e assess. del Com. di Busto Arsizio, cons. prov. di Milano. Soccombente nelle elez. politiche del 1913, fu dep. per la circoscr. di Milano Cons. nella XXV e XXVI leg., eletto deputato all'Ass. Costituente nella lista socialista per il V Collegio (Como).

Bugari Leandro, abbate gen. dei Benedettini-Silvestrini, n. a Castelfidardo (Ancona) il 17 novembre 1877 da Vincenzo e da Annunziata Grilli.
Matelica (Macerata), Convento di S. Teresa.
Entrò a 15 a. in religione, coi Benedettini-Silvestrini, e dopo avere studiato nell'Univ. Gregoriana si dedicò prima al ministero sacerdotale e poi all'insegnam. Durante la gu. 1915-18 fu ten. cappellano. Nell'ott. 1919 fu nom. super. del Monastero di S. Teresa di Matelica e il 15 ottobre 1925 eletto alla massima carica della sua congregazione.

Buitoni Bruno, industriale.
Uff.: Torino, via Massena 20. *
Pres. dell'Associaz. Naz. fra gli Industriali dell'alimentazione dolciaria.

Buitoni Giovanni, industriale dolciario.
Perugia, villa Buitoni.
Pres. della Soc. An. «Perugina» e della «Buitoni»; Cav. del Lav. dal 29 aprile 1940.

Bulferetti Luigi, professore univ., n. a Torino il 3 gennaio 1915 da Domenico e da Marsilia Zanzi. L. l.
Torino, piazza Carignano 5.
Lib. doc. di st. del Risorg. nell'Univ

di Torino: dir. del Museo Naz. del Risorg. Ha num. monogr.
Op.: *Lettere di G. B. Passerini a V. Gioberti*, Torino, 1935: *Carlo Alberto e il Vallese*, Roma 1940: *Antonio Rosmini nella Restauraz.*, Firenze 1943: *Il Rosmini e il Gismondi nel pensiero pol. della restauraz.*, Roma 1944.

Bullio Giacinto, avvocato, pubblicista, n. a Foligno il 2 giugno 1889 da Pietro e da Ida Castori. L. giur.

Roma, viale Parioli 90.

A 20 a. red. capo de *L'Unione Liberale* di Perugia, dir. dell'*Indipendente* di Foligno e dell'*Ordine di Orvieto*, fu l'esponente dei giovani nel part. lib. in Umbria. Dopo aver partec. alla gr. gu. fu cons. prov. dell'Umbria. Red. del *Tempo* a Roma e poi del *Giornale di Roma*, collab. di imp. quot. nel periodo prefasc. Liberale di sempre, non si iscrisse mai al part. fasc. astenendosi dur. il ventennio da qualsiasi attiv. giorn. Schedato pol. e partig. comb. Chiamato dal min. Soleri ha retto l'Ist. Centr. delle Banche e Banchieri. Esperto in mat. bancaria e finanz. Fu cand. dell'Un. Dem. Naz. in Umbria per le elez. alla Costituente. È pres. dell'Editrice « Faro ».

Bullio Pietro, pubblicista, n. a Foligno il 13 maggio 1921 da Giacinto e da Bianca Attanasio. L. giur.

Roma, viale Parioli 90.

Uff. di fant., partecipò attiv. al mov. cland. romano, meritandosi un enc. sol. e una prop. di decoraz. al val. Laureatosi nell'Univ. di Roma con tesi pubbl. in vol. *Il voto obbligatorio*, fu chiamato alla red. dell'*Union Jack*, quot. dell'es. brit. in Italia e poi fu nom. red. resp. del giorn. *La Patria*. Ora pur collab. a vari giorn. si è dato alla prof. forense.
Op.: *La Storia di Otto Strasser* Roma, 1944; *Il voto obbligatorio*, ib., 1946.

Bulloni Pietro, avvocato, deputato, n. a Brescia il 20 luglio 1895. L. giur.

Brescia.

Eletto dep. all'Ass. Costituente nella lista del part. Democr. Crist. per il VI Coll. (Brescia) il 2 giugno 1946.

Buogo Giulio, chimico industriale e igienista, n. a Palermo il 24 maggio 1892. L. chim.

Bari, Lungomare Sauro 25.

Prof. inc. all'Univ. e dir. del Labor. chim., prof. d'igiene e profilassi in Bari, dal 1932 s'è dato alla chim. appl. all'igiene. È autore di oltre 40 pubblic., riguardanti la chim. ind., bromatologica e biologica.
Op.: *Analisi fisico-chimiche*, Bologna, 1938; *Chimica bromatologica*, Bari, 1940; *Chimica e Mineralogia*, ib., 1940; *Scienza dell'alimentazione*, Città di Castello, 1940.

Buonapace Francesco, scultore, n. a Lecce il 30 settembre 1902 da Giuseppe e da Maria Cristina Severini. D. Ist. B. A. Firenze.

Volterra, Scuola Art. Industriale.

Studiò a Firenze sotto D. Trentacoste; lavorò poi con E. Ceccarelli e con A. Minerbi, vinse una borsa di perfez. in arti decor. del Min. dell'Econ. Naz.; ha esposto a varie mostre a Lecce, Bari, Firenze, Livorno, Milano, Roma, Ancona e Pesaro. Suoi lavori sono stati acquistati dall'ex Re Vitt. Em., dal Min. della P. I., dall'Amm. Prov. di Lecce e dal Comune di Pesaro. È stato dir. della Sc. Art. ind. « Ferruccio Mengaroni » di Pesaro e della Sc. d'arte per la tarsia e l'ebanist. di Sorrento. Successiv. dir. della Sc. artistico-industr. di Volterra. Sue opere principali: la *Fontana* del Circ. di Lecce, *Lanciatore di giavellotto*, *La Madonna della fiamma*, *S. Cecilia*, *Maternità*, *Pescatore* (framm.); *Torello*, *Cavallino*, *Capriolo*, ecc.

Buongiorno Antonio, ingegnere, n. a Napoli il 22 agosto 1885 da Gennaro e da Carmela Galliano. L. ing. ind.

Roma, via Tevere 46-B.

Isp. Gen. Genio Civ.: M. del Cons. Sup. LL. PP. provv. alle op. pubbl. del Lazio e dell'Umbria: ha vari scritti di carattere tecnico.
Op.: *La funzione urbanistica del Tevere nella zona tra Roma ed il mare; Studio del piano regolatore nelle bonifiche d'Italia; Le bonifiche in Italia nei riguardi storici, geografici e tecnici*, ecc.

Buonocore Giuseppe, professore univ., n. a Formia il 6 giugno 1876 da Luigi e da Giovanna Della Rosa.

Napoli, Università degli Studi.

Dopo aver ins. nei ginnasi gov. passò per conc. al Min. della P. I. Nel 1908 dopo il terremoto, accorse a Messina dove potette salvare i papiri greci. Riordinò le cliniche dell'Univ. di Catania; fu commiss. all'Univ. libera di Perugia. Nel 1919 venne eletto Dep. al Parlam. dove si occupò di questioni scolast. e fu autore del primo disegno di legge per l'istituz. dell'Ente Maternità e Infanzia. Nel 1924 abbandonò la vita politica per non aver voluto aderire al regime fascista e si dedicò ai suoi studi di diritto canonico. Esercitò la libera docenza in tale discip. presso l'Univ. di Napoli. Nel 1943 l'Univ. di Napoli gli conferì la cattedra di diritto canonico che attualmente occupa.
Il 2 giugno fu eletto Deputato all'Assem. Costit. Già Sindaco della città di Napoli.

Op.: *Il Sacramento del matrimonio nel diritto canonico; Il titulus Canonicus; Storia della idolotria; L'apologia del Papato; Corso di Diritto Ecclesiastico; Corso di Diritto Canonico*, ecc.

Buonocore Luigi, di Vincenzo. L. giur.

Salerno, palazzo comunale.

Eletto Sindaco nella lista del Part. Dem. Cristiano.

Buonomini Giulio, professore univ., n. a San Marcello (Pistoia) il 7 settembre 1908 da Ugo e da Ida Giorgi. L. m. e chir.

Pisa, via S. Zeno 15.

Professore universitario ord. dal 1944. Dir. della catt. d'Igiene a Pisa nel marzo 1946. È stato consul. del Com. Antimal. della Prov. di Agrigento dal 1941 al 1943, poi consul. per la malaria al Provv. alle Op. Pubbl. della Sicilia, del cui Com. Tecn. Ammin. ha fatto parte fino al 1946. Ha pubbl. un centinaio di lavori (per la maggior parte sperimentali) su arg. di microb., immunologia, malariologia, epidemiologia e statistica sanitaria, igiene gen., profilassi delle mal. infett. I suoi magg. contributi sono nel campo dei patogeni intest. ed in arg. riflettenti il problema malarico. Num. le pubbl. sulla microbiologia del bac. tuberc. Tali lavori sono comparsi su riv. ital. e stran. della materia.
Op.: *Nuove vedute sulla malaria* (in collab. con M. Ascoli), Roma, 1946.

Buonvino Gino, pugilista, n. a Bari il 4 ottobre 1922 da Giuseppe.

Lucca, piazza G. Puccini 9.

Dal 1944 ha sostenuto num. incontri in tutta Italia (cat. pesi massimi); dal febbraio 1947 campione ital.; success. a New York; nel febbraio 1948 premiato di med. d'oro dalla Fed. Pug. Italiana.

Buraggi Gian Carlo, conte, ispettore generale degli archivi di Stato, n. a Finalmarina (Savona) il 27 novembre 1881 da Nicolò e da Giovanna Cesio. L. giur.

Ufficio: Torino, piazza Castello 9.

Abitaz.: Torino, via Magenta 41.

Già sovrintend. dell'arch. di Stato di Genova e poi di quello di Torino, attualm. è isp. gen. degli archivi di Stato. Lib. doc. di st. del dir. ital. nella Univ. di Torino, si occupò partic. delle Istituz. della Monarchia piemontese. Collab. con A. Luzio per la pubbl. dell'ediz. naz. dei *Carteggi di Cavour*, è dir. della classe di sc. mor. dell'Acc. delle Sc. di Torino, Vice-pres. della Dep. subalpina di st. patria e SE. di altre Ass. scient. Le sue pubbl. riguardano spec. l'antica legisl. dei principi sabaudi e la st. della lett. giurid. piemontese.

Burali D'Arezzo Renato, pubblicista, n. a Lucca il 16 luglio 1903 da Ernesto e da Augusta Amanti. L. giur.

Roma, via Bruxelles 5.

Già dir. de *Lo spirito nuovo*, collab. di vari giorn., isp. naz. e capo uff. studi del Patr. Naz. Ass. Sociale. Legion. fiumano, comb. gu. etiopica e nell'ultimo conflitto: dec. di 2 cr. di gu.
Op.: *Neve rossa* (rom.), Milano, 1929: *La signora dell'isola verde* (rom.), Torino, 1930: *La politica demografica nella Roma antica*, Roma, 1940: *Le basi della potenza industriale nord americana*, ib. 1940: *Le assicuraz. sociali nella Russia Sovietica*, ib., 1941: *Repubblica stellata e repubblica sovietica*, ib., 1941. Varie monogr. di carattere soc. e econ.

Burato Arturo, deputato, n. a Montebello Vicentino il 17 ottobre 1898.

San Bonifacio (Verona).

Vol. nella gu. 1915-18, Segr. pol. del Part. Pop. nel 1922. Pres. del C. L. N. di S. Bonifacio durante il periodo cland. Eletto dep. all'Ass. Costituente il 2 giugno 1946 nella lista del part. Democr. crist. per il II Coll. (Brescia).

Buratti Domenico, pittore, n. a Nole Canavese (Torino) il 21 novembre 1882 da Giovanni e da Giovanna Novero.

Torino, via Nicola Fabrizi 16 bis.

Ha alcuni quadri al Museo Civ. di Torino.
Op.: *Paese e Galera* (versi), Torino, 1930.

Burgada Gaetano, bibliotecario, n. a Napoli il 29 settembre 1873 da Gennaro e da Angelina Filaci. L. ll.

Roma, via Boiardo 19.

Già dir. delle Bibl. Univ. di Padova (1913-19), Pisa (1919-21), e Napoli (1921-25), dir. della Bibl. Naz. di Napoli (1925-1935), poi dell'Angelica di Roma (1935-1942). Infine isp. sup. bibliogr. nel Minist. P. I. Ha pubblicato art. bibliogr. e letter. in *Fanfulla della domenica*, *Rass. Pugliese*, *Riv. d'Italia*, *Riv. delle Acc. e Biblioteche* e in *Libri rari* (Enciclop. Mondadori).

Burgo Luigi, industriale, n. a Moneglia (Genova) il 31 marzo 1876 da Andrea e da Giustina Felici. L. ing.

Torino, viale Principessa di Piemonte 3.

Verzuolo (Cuneo).

Già gerente della Soc. per imprese elettr. « Alimonda, Burgo e C. » (1898), fondò la « Cartiera di Verzuolo Ing. L. Burgo e C. » (1905), la magg. d'Italia e che, con altri stabil., raggiunse, dal 1939, una produz. annua di 1.300.000 q.li di

carta. Il Gruppo Burgo è, per importanza, il 6º d'Europa. Creò l'impianto elettr. di Valle Varaita (1908) e quello della «Società idroelettrica Monviso» (1915-18) Durante la guerra, il B. contribuì con utili iniziative alla produz. bellica. ital. Fu presidente del Consorzio Cart. e delegato del Gov. ital. alla Confer. interall. di Londra (1918-19). Creò nel 1920 lo stabilim. di Poels (Austria) per la produzione della cellulosa e potenziò nel 1934 lo stabilimento di Mantova. In collab. con l'IRI sono sorti gli stab. della Cellul. d'It. (CELDIT) e con la Fed. canapicolt. e l'IRI, sono stati creati gli stabil. della Cellul. naz. (CELNA). La sua attiv. ind. gli valse nel 1921 la nom. a Cav. del Lavoro. Favorì le mutue operaie, istituì il Dopolavoro nei propri stabilimenti. È decorato di medaglia d'oro al merito dell'Istruzione pubbl. e al mer. industr., e di med. e dipl. di benem. della previdenza. Già Senatore del Regno.

Buronzo Vincenzo, n. a Moncalvo Monferrato (Alessandria) il 13 novembre 1884. L. ll.

Roma, via Gallonio 9

Già prof. e dir. dell'Ist. Comm. e poi dell'Ist. Colon. di Torino, passò poi ad insegnare nell'Acc. Albertina di B. A. Deputato al Parlam. (XXVII, XXVIII e XXIX leg.), cons. naz. (XXX leg.). Già podestà di Asti. Fu commiss. della Fed. Auton. degli Artigiani d'It. e M. del Cons. Naz. delle Corporaz. Già Senatore del Regno.

Burrascano Nino (Bruno Caras), scrittore, n. a Castroreale (Messina) il 1º gennaio 1884 da Vito e da Teresa Majori.

Rovigo, via Angeli 19.

Fondò nel 1903 il giorn. letter. *La Rinascenza;* dal 1919 red. capo della riv. *Ultra.*

Op.: *Vantaggi della stalmografia sulla logismografia. Applicazione nell'Azienda di Stato*, Messina, 1905; *I misteri orfici nell'antica Pompei*, Roma, 1928; *I misteri di Mithra nell'antica Roma*, ib. 1929; *Zagreus*, ib., 1930; *I Misteri di Iside e di Osiride*, ib., 1931; *Il cuore e l'infinito*, (poesie), ib., 1933; *L'isola delle Vergini*, (rom.), Milano, 1935.

Burzio Giuseppe, magistrato, n. a Torino il 6 aprile 1872.

Torino, Corte d'Appello.

Cons. di Cassaz. con funz. di pres. di sez. d'Appello.

Burzio Giuseppe, prelato.

La Paz, avenida Ecuador 801.

Nominato il 2 maggio 1946 Arcivescovo di La Paz - (Bolivia)

Buscaglioni Luigi, professore univ. emerito, n. a Torino il 30 gennaio 1863 da Carlo Michele e da Clara Anselmetti. L.L. sc. nat. e m.

Bologna, via Irnerio.

Già prof. di bot. all'Univ. di Bologna, è aut. di studi di bot. gen. pubblic. spec. in *Malpighia*. Attualm. a riposo.

Buscaino Vito Maria, professore univ., n. a Trapani il 1º dicembre 1887 da Giuseppe e da Maria Cernigliaro. L. m.

Napoli, Policlinico

Dal dic. 1927 prof. di clin. delle malattie nervose e mentali e dir. della clin. neuropsichiatrica dell'Un. di Catania ora insegna nell'Univ. di Napoli. Cons. della Soc. Ital. di Neurol., ha compiuto ricerche sulla patogenesi dei disturbi nervosi e mentali, spec. nel campo della vita emotiva, delle sindromi extrapiramidali, dell'epilessia, dell'amenza, della demenza precoce, dell'isterismo, ecc. contribuendo alla biologizzazione della psichiatria.

Op.: *Biologia della vita emotiva*, Bologna, 1921; *Etiologia dell'accesso epilettico*, Napoli, 1936; *Neurobiologia delle percezioni*, 1946.

Buscaroli Corso, professore, n. ad Imola (Bologna) il 16 novembre 1893 da Pietro e da Adele Gaiba. L. ll.

Imola (Bologna), via Petrarca 4.

Ord. di lett. class. nei Licei. Collabora a numer. riviste.

Op.: *Heine e Goethe* (lir., trad. in versi), Imola, 1922; *Heine. Idillio alpino* (trad. in versi), ib., 1922; *Il Pellegrinaggio a Kevlaar* (trad.), ib., 1923; *Persio studiato in rapporto a Orazio e a Giovenale*, ib., 1924; *Virgilio, Il Libro di Didone* (prem. Ist. Lomb. Sc. e Lett.), Milano, 1932; *Perfidum ridens Venus, L'ode 27 del l. III di Orazio*, Bologna, 1937. Ha pubbl. su corrispondenze autografiche la 2ª ed. di *Memorie inutili di Oriani*. Imola, 1921 e il rom. *Sì* dello stesso, ib, 1923.

Buscaroli Rezio, critico d'arte e pittore, n. ad Imola (Bologna) il 15 settembre 1895 da Pietro e da Adele Gaiba. L. ll. e abilit. insegn. disegno.

Ufficio: Bologna, via Belle Arti 42.

Abitaz.: Bologna, via Zamboni 56.

Pittore e xil., fece una prima mostra nel '20 da Bragaglia. Partec. poi alle mostre di «Francia» (Bologna), alla II Bienn. romagn. a Modigliana, e per due anni succ. al «Cenacolo» bolognese e poi alla Sindacale interprov. Uscì dalla scuola di Adolfo Venturi, fu assist. di st. dell'arte

nell'Univ. di Bologna, diresse la Mostra di Melozzo e del '400 romagn. a Forlì, nel 1938, vinse il concorso per l'ins. della st. dell'arte. nella Accademia di B. A. È stato critico d'a. del *Resto del Carlino*, di *Leonardo*, e di altri giorn. e riv. È S. dell'Acc. Clementina di Bologna e M. del Cons. dirett. dell'Assoc. per Imola storica artistica.

Op.: *Le fonti dell'arte pura e l'arte italiana*, 1922; *La pittura romagnola del Quattrocento*, Faenza, 1931; *Agostino e Gius. Maria Mitelli*, Bologna, 1931; *La pittura di paesaggio in Italia*, ib., 1935; *Melozzo da Forlì*, Roma, 1938; *Forlì*, Bergamo, 1938; *L'arte figurativa*, Firenze, 1941; *L'arte di Donatello*, ib., 1942; *Ricostruire la cultura*, 1945.

Buscemi Francesco, L. giur.

Enna, Questura.

Questore di Enna.

Buschetti Claudio, conte, industriale in ceramiche.

Firenze, via Lambertesca, 11.

Cav. del lav. dal 30 novembre 1913.

Buschi Nazzareno, organizzatore sindacale, n. a Serra S. Quirico (Marche) il 2 giugno 1888 da Natale e da Crocifissa Amanti.

Ufficio: Roma, Camera Conf. del Lavoro, P. Esquilino 1.

Abitaz.: Roma, via degli Scipioni, 232.

Organizz. dei ferrovieri secondari. Già dirig. della loro Fed. Naz. e dir. del giorn. di categ. *La riscossa*, attualm. è segr. della Camera Conf. del Lavoro e M. del Com. Dir. della Conf. Gen. del Lavoro, già Consultore naz. in rappr. della stessa.

Busetto Andrea, scrittore, n. a Venezia il 9 agosto 1888 da Mariano e da Anna Epis.

Milano, via Plinio 33.

Iniziò la sua attività col periodico irred. *Il mare nostro* e la proseguì in giorn. ed opuscoli di propaganda patriottica.

Op.: *Problemi di guerra*, Venezia-Milano, 1915-17, *Opuscoli di propaganda per la resistenza e la vittoria*, Milano; *Turismo*, ib., 1920-23; *Terra veneta*, 1928; *Stirpe Italica*, 1933-35; *Sauro*, ib., 1936; *Adua 1896*, ib., 1936; *Nella luce di Vittorio Veneto*: *La battaglia della Serraglia*, ib., 1936; *G. Oberdan*, ib., 1930; *Marinetti*, ib., 1937; *Battisti*, 1939.

Busetto Italo, giornalista, n. a Napoli il 27 gennaio 1915 da Natale e da Maria Caroselli. L. giur.

Milano, via Sofocle 6. *

Già Uff. dell'Es. Dopo l'8 sett. volontariamente nelle file della 3ª Brig. GAP « Rubini » di unità partigiana. Successiv. nom. Capo di S. M. del Comando Regionale Lombardo Brigata Garibaldi. A questa formazione si deve princip. la liberaz. di Milano e di tutte le località comprese tra l'Adda, il Ticino e il Po. Dal 25 aprile 1945 giornalista e vice dir. del quot. pol. *L'Unità*.

Busetto Natale, professore univ., n. a Padova il 20 dicembre 1877 da Domenico e da Teresa Fanton. L. ll.

Padova, via Giordano Bruno 5.*

È prof. ordin. di letter. ital. nell'Univ. di Padova, ed autore di oltre 50 pubblicaz. di studi su scrittori ital. d'ogni epoca. È SC. dell'Istituto Ven. di sc. ll. ed Arti. Ha collaborato e collabora al *Giorn. Dantesco*, al *Giorn. stor. della letter. ital.*, alla *Rassegna*, alla *N. Antol.*, all'*Ateneo Veneto*, ed a quotidiani di Padova, Treviso, Napoli, Messina e Catania.

Op.: *Carlo de' Dottori letterato padovano del sec. XVII*, Città di Castello, 1902; *Saggi di varia psicol. dantesca*, Prato, 1905; *La Mandragola*; *ricerche e osservaz.* Cividale, 1912; *La genesi e la formaz. dei « Promessi sposi »*, Bologna, 1921; *Studi e profili letterari*, Roma, 1929; *Gli Scrittori d'Italia*, ib., 1927-31; *G. Carducci nel suo tempo e nella sua poesia*, ib., 1935; *Il senso storico e l'idealizzazione epica della storia nella poesia italiana*, Padova, 1937; *G. Leopardi*, ib., 1937; *Storia della letter. ital.* 1942-1946.

Busi Gino, diplomatico, n. a Roma il 22 dicembre 1886.

Roma, Ministero Aff. Esteri.

Console già addetto al Min. Affari Esteri, attualmente a Rio de Janeiro.

Businco Armando, professore univ., n. a Jerzu (Nuoro) l'11 giugno 1886 da Nicolò e da Rosa Corgiolu. L. m.

Bologna, via Berti Pichat 34.

Già prof. di anatomia patol. nell'Univ. di Perugia ed in quella di Cagliari, poi nell'Univ. di Palermo, di nuovo a Cagliari ed in seguito a Bologna. È autore di numerose pubblicazioni nel campo anatomo-patol. I suoi lavori principali riguardano i gas asfissianti (1917), l'infezione malarica (1923-24), l'echinococcosi umana e animale. Collaboratore di trattati di anat. patol. dirige il nuovo trattato ital. della materia, della Casa Vallardi.

Businco Lino, medico e assistente univ., n. a Montecreto (Modena) il 20 luglio 1908 da Ettore e da Amabile Bagatti. L. m.

Roma, viale Regina Margherita 324.

Ha pubblicato lav. di istologia, sulla costituzione degli sportivi, di tecnica antrop. e di laboratorio. In una serie di ricerche ha dimostrato l'appartenenza dei

protosardi al ceppo più puro della razza mediterranea. Ha messo in rilievo, statisticamente, l'importanza del gozzo come fattore di minorazione org. Ha studiato l'importanza dell'istamina come fattore patogenico dell'ulcera gastro-duodenale, rinite vasomotoria e di varie altre condizioni morbose. Si è occupato inoltre di malariologia, rachitismo, endocrinologia, ecc. Collabora a giorn. e riv. med. È ass. univ. all'Istit. di Pat. gen. dell'Univ. di Roma.

Busiri Vici Andrea, architetto, n. a Roma il 24 febbraio 1903 da Carlo Maria e da Maria Francesca Giglioli. L. architett.

Roma, via Bruxelles 47.

Discendente da fam. di arch. romani, si laureò alla Scu. Sup. d'Arch. di Roma nel 1928; nel 1929 ebbe l'abilitaz. alla profess. Si è specializzato nelle decoraz. interne e nell'arred., dove ha saputo fondere l'antico con il mod. È anche conoscitore di pittura antica e mod. di cui è apprezzato studioso.

Busnelli Manlio Duilio, professore univ., n. a Dueville (Vicenza) il 30 dicembre 1894 da Gaetano e da Emilia Ballarin.

Prof. ord. di lingue e letter. franc. nella Acc. Navale. Lib. doc. di lingue e letter. franc. nell'Univ. di Pisa. Già doc. nella Fac. di lettere dell'Univ. di Grenoble e nell'Univ. per stranieri di Perugia. SC. della Deputaz. Veneta di St. patria, collab. dell'Enciclopedia italiana.

Op.: *Diderot et l'Italie*, Parigi, 1925; *Edizione critica delle «Lettere ai Protestanti» di Fra Paolo Sarpi*, Bari, 1931; *Edizione critica all' «Istoria dell'Interdetto» del Sarpi* (in collab. con G. Gambarin), ib., 1940; *Fonetica italiana*, Perugia, 1932 (2ª ed., 1941); Studi letterari e storici in: *Editions du Stendhal-Club*, *Mercure de France*, *Les Lettres*, *Revue d'histoire*, *Etudes italiennes*, *Annales de l'Université de Grenoble*, *Giornale storico della Letteratura italiana*, *Atti del Reale Ist. Veneto di Scienze, Lettere e Arti*, *Rendiconti della Soc. It. per il progresso delle scienze*.

Bussetti Ferdinando, dirigente Società assicuratrici, n. a Modena il 26 luglio 1872 da Agostino. D. rag.

Roma, viale del Policlinico 131.

Ammin. del. della Soc. Le Assicurazioni d'Italia. Roma, cap. 150 milioni, collegata con l'Ist. Naz. delle Assicurazioni.

Bussi Armando, medico, n. a Modena il 14 novembre 1873 da Aurelio e da Geltrude Storchi. L. m. e chir.

Lavagna (Genova), corso Buenos Aires n. 33-7.

Già dir. di vari ospedali; lib. doc. in patol.: fu tra i fond. del P. S. I.: dep. per 2 leg. al Parl. Naz.: ha num. pubblic. di patol. e di med. legale.

Bussi Emilio, professore univ., n. a Rovigo il 13 aprile 1904 da Ettore e da Agostina Lipparini. L. giur.

Milano, via Ciro Menotti 22.

Laur. in giur. nell'Univ. di Modena, nel 1926; lib. doc. di st. del dir. it. nel 1935; prof. di ruolo dal 1940; ord. dal 1943. Ha viaggiato molto all'est. a scopo di studio e di ricerche scientifiche e fra l'altro è stato in Belgio, in Austria, in Germania, in Svizzera, in Africa. Le sue indagini si sono rivolte sopratutto al problema storico del dir. comune e del dir. musulmano.

Op.: *Intorno al concetto di diritto comune*, Milano 1945; *La formazione dei dogmi di diritto privato nel diritto comune*, Padova, 1937 (vol. I) e 1939 (vol. II); *Dallo Stato patrimoniale allo Stato di polizia*, Como, 1943. *Gli Arabi nella Storia della cultura*, ib., 1942; *Gli Arabi e l'Italia*, ib., 1946; *Principi di diritto musulmano*, Milano, 1943; *Storia degli Arabi*, 1946.

Busti Mario, sacerdote e giornalista, n. a Milano il 5 agosto 18.. da Antonio e da Maria Gariboldi. L. teol.

Milano, via Tadino 23.

Già direttore del quot. catt. *L'Italia* di Milano.

Bustini Alessandro, musicista, n. a Roma il 24 dicembre 1876 da Saturno e da Caterina Gessari. D. compos. piano e organo.

Roma, viale Carso 57.

Ispettore centrale tecn. per la musica al Min. P. I., Dir. d'orchestra, compositore, pianista, fu insegnante di pianof. prima e poi, fino al 1940, prof. di alta compos. nel Conserv. di S. Cecilia.

Op. teatrali: *Maria Dulcis*, *La città quadrata*, *Calandrino*, Mus. orch.: poema sinfonico *Le tentazioni*, due sinfonie, *Le stagioni* (poemetto sinf. per una voce e orch.), *Messa da Requiem* (per voci sole), *Due quadretti* per archi e molta musica da camera per canto, piano, violino, viola, ecc.

Butera Antonio, magistrato, n. a Decollatura (Catanzaro) il 5 dicembre 1871.

Roma, piazza Mazzini 27.

Già proc. gen. di Corte d'App. a Cagliari, 1º pres. della Corte d'App. di Ancona poi, dal giugno 1935 è coll. fuori ruolo per attendere a studi legislativi. Lib. doc. in dir. civ. all'Univ. di Roma.

Op.: *Moratoria*, *Concordato preventivo*, *Procedura dei piccoli fallimenti*, Torino, 1938, ecc.

Buti Gino, diplomatico, n. a Firenze il 26 marzo 1858. L. sc. sup. Venezia.

Roma, Min. Aff. Esteri.

In carriera dal febb. 1912; addetto e poi segr. all'ambasciata di Washington. Addetto Delegaz. it. confer. pace, Parigi, 1919; Segr. gen. Confer. internaz. Genova, aprile 1922; Segr. gen. Confer. internaz. Londra, luglio 1924; M. Delegaz. ital. Confer. Locarno, ottobre 1925; Segret. gen. Delegaz. ital. Confer. per regolam. debiti guerra Washington, nov. 1926; Londra genn. 1927: Deleg. aggiunto. Confer. Aja, ago. 1929; Esperto diplom. Delegaz. ital. Confer. nav. Londra, genn. 1930. Min. plenip. 16 magg 1930; Deleg. Confer. Londra per Europa Danub. apr. 1932; Dir. Gen. Aff. pol. Minist. Aff. Est. nov. 1932; M. Cons. sup. colon. dal 1933; Deleg. confer. Stresa, apr. 1935; M. comm. italo-britann. per la sistem. delle quest. relative alla Somalia brit. e all'A. O. I., 18 genn. 1937; M. comm. soppress. regime capit. in Egitto, 23 marzo 1937; Ambasciatore, 22 giu. 1938. Plenipotenziario pol. a Parigi nel dicembre 1941, attualm. al Ministero.

Buttini Casimiro, ingegnere, n. a Saluzzo (Cuneo) nel 1887. L. ing. Med. d'oro.

Roma, via Isonzo 50.

Sold. del 25° Artigl. da camp., poi ST. del Genio, passò più tardi in aviazione e per le sue imprese si meritò una med. d'arg. (cielo fronte Giulia e Trentina 1916-17) e la med. d'oro al V. M.

Buzano Pietro, professore univ., n. a Pinerolo il 14 luglio 1911 da Ernesto e da Maria Maritano. L. matematica.

Torino, via Piave 13.

Prof. ord. di analisi matem. al Politecn. di Torino.

Buzzi Franco, architetto, n. a Milano il 18 giugno 1912 da Fortunato e da Ernesta Sordi. L. arch.

Milano, via Lamarmora 5.

Specializzato in costruzioni, arred. e decorazione ed assistente nella fac. d'Architettura al Politecnico di Milano. Ha collaborato a *Domus*, *Casabella*, *Stile*, *Rassegna d'Arch.*, *Case d'oggi*, *L'Illustraz. Ital.*, ecc.

Buzzi Michele, magistrato, n. ad Alghero (Sassari) il 23 agosto 1881. L. giur.

Bologna, Procura della Repubblica.

Sost. Proc. Gen. di Cassaz. con funzioni di Proc. della Repubblica.

Buzzi Paolo, scrittore e pubblicista, n. a Milano il 15 febbraio 1874 da Angelo e da Camilla Riva. L. giur.

Milano, via Piolti de' Bianchi 32.

Fu segr. gen. della prov. di Milano, M. del dir. naz. del Sind. Autori e Scrittori, pres. della Commiss. per l'Acc. di Poesia, dell'Univ. popol. di Milano; M. del Dirett. dell'Alleanza del Libro e dei comit. d'azione per l'Universalità di Roma. Fu uno dei fond. del futurismo ed ha scritto numerosi voll. di versi e rom.

Op.: *Rapsodie leopardiane*, Milano, 1898; *Il carme di N. Bonaparte*, ib., 1901; *Il carme di Re Umberto*, ib., 1901; *L'esilio*, ib., 1906; *Aeroplani*, ib., 1909; *Versi liberi*, ib., 1913; *L'ellisse e la spirale*, ib., 1915; *Bel canto*, ib., 1916; *La luminaria azzurra*, ib., 1919; *Popolo canta così*, ib., 1920; *Il poema di Garibaldi* ib., 1920; *Carmi degli Augusti e dei Consolari*, ib., 1920; *La danza della iena*, ib., 1920; *Perchè non ami come tutti?* ib., 1921; *Poema dei quarant'anni*, ib., 1922; *Cavalcata delle vertigini*, Foligno, 1924; *Gigli di purità*, ib., 1927; *Otto sintesi*, Milano, 1927; *Dannazioni*, Foligno, 1929; *Canti per le chiese vuote*, ib., 1929; *Beatitudini*, Roma, 1932; *Il canto quotidiano*, Milano, 1933; *Avventure dei meridiani e dei paralleli - Avventure dei solstizi e degli equinozi*, ib., 1934; *Nostra Signora degli Abissi*, ib., 1935; *Il cigno dei tre mari*, *Tragedie e sintesi teatrali*, 1935; *Poema di radio-onde*, Firenze, 1940; *L'elica ad est*, 1946.

Buzzi Tommaso, prof. univ., arch.

Milano, via Boccaccio 47.

Ord. di dis. dal vero nel Politecn. di Milano.

Buzzoni Carlo, industriale della carta. L. ing.

Parma, via Università 7.

M. della Giunta Esecutiva della Confederaz. Gen. dell'Industria per l'Emilia.

Buzzoni Giovanni, di Gualtiero. L. giur.

Ferrara, Palazzo Comunale.

Eletto Sindaco nella lista del Part. Comunista.

C

Caballo Ernesto, scrittore e giornalista, n. a Limone Piemonte il 28 dicembre 1910 da Andrea e da Teresa Galleano. L. II.

Torino, via Corte d'Appello 4.

Autore di radiodrammi, bozzetti, nov., già red. lett. della *Gazzetta del Popolo*.

Cabasino Renda Giacomo, giornalista, n. a Trapani nel 1885.

Roma, Ministero Interno.

Fu corrispondente da Berlino del *Giornale d'Italia* prima della gu. 1914-18. In seguito fu redattore del *Paese* fino all'avvento del fasc. Ritiratosi dal giornal. nel 1925, riprese la prof. nel 1945 e fu nom. capo ufficio stampa alla Pres. del Consiglio dei Min. l'8 maggio 1945 carica che tuttora riveste.

Cabianca Egidio, giornalista, n. a Cerea (Verona) il 30 novembre 1906 da Andrea e da Elisa Stefani.

Bologna, via Guidotti 32 bis.

Iniziò la sua carriera giorn. nel 1924 come red. del *Corriere Vicentino* di Vicenza; nel 1926 red. capo del *Corriere Veneto* di Vicenza; poi red. capo dell'*Avvenire d'Italia* di Bologna. Ha pubblicato, tra l'altro, alcuni volumi di politica internazionale.

Op.: *Popoli al Bivio*, Bologna, 1939; *Dentro la Mischia*, ib., 1940; *Italia in Prima Linea*, ib., 1940; *Traguardi di Vittoria*, ib., 1942; *Arcobaleno all'Occidente* (saggio apol.), Milano 1942.

Cabiati Attilio, professore univ.

Torino, via Mazzini 62.

Ord. di pol. econ. e finanz. nella Univ. di Genova.

Caboni Stanislao, prefetto, L. giur.

Cagliari.

Prefetto, attualm. segr. gen. Alto Comm. Sardegna.

Cabras Cesare, pittore, n. a Monserrato (Cagliari) il 13 novembre 1886 da Giuseppe e da Efisia Majnas. D. insegn. dis.

Monserrato (Cagliari), via Umberto I n. 11.

Cominciò a dipingere nel 1914 ed espose nel 1922 alla I Bienn. di Roma, a Genova e a S. Remo, nel 1923 alla I Quadrienn. di Torino, dal 1925 al 1932 alle Mostre Sind. Sarde, nel 1931 alla I Quadrienn. Romana, alla I Intern. d'A. Sacra a Padova, nel 1932 alla XVIII Bienn. Ven., ecc. Il suo quadro *Aia a Monserrato* è stato acquistato per la Gall. Naz. d'A. Mod. di Roma, l'altro *Aia* dall'ex Re d'It. Vitt. Em.

Cabrini Angelo, ufficiale di marina, n. a Pavia il 14 febbraio 1917 da Luigi. Med. d'oro.

Pavia, via Lovati 28.

Ufficiale di Marina destinato alla prima flottiglia MAS. Partecipò all'azione di forzamento della Baia di Susa il 25-26 marzo 1941 che causò l'affond. dell'incroc. York da 9 mila tonn. Dec. di med. d'oro al V. M.

Cabruna Ernesto, ufficiale dell'Aeronautica, n. a Tortona (Alessandria) il 2 giugno 1889 da Diodato e da Emilia Leone. Med. d'oro.

Tortona (Alessandria).

Brigad. dei carab., volontario nell. guerra italo-turca. Volontario nella gu. italo-austriaca, meritò una med. di br. una med. d'arg. e la med. d'oro al V. M. (Cielo del Piave, giu.-lug. 1918). Nell'impr. di Ronchi, il 13-IX-1919, raggiunse in volo da Genova a Fiume G. D'Annunzio di cui fu poi uff. di fiducia. Rimasto a Fiume dopo le Cinque Giornate capeggiò il moto del 3-III-1922 per l'abbattim. del governo zanelliano, fu poi capo del cons. mil. e successivam. capo del Governo provvisorio, e il 22-III affidò i poteri della città al vice pres. della Costituente De Poli. Med. d'oro di Ronchi. Nel 1944 Commiss. straord. Assoc. mutilati ed invalidi di gu.

Caburi Franco, giornalista, n. a Trieste il 24 aprile 1870 da Spiridione e da Elena Trampus.

Roma, piazza Barberini 41.

Già corrisp. da Vienna dei princ. giorn. ital. e del *Piccolo di Trieste*, è attualm. red. del *Giornale d'Italia*.

Op.: *L'Austria e l'Italia*, Milano 1915; *Italiani e jugoslavi nell'Adriatico*, ib. 1917; *La Germania alla conquista della Russia*, Bologna 1918; *Guglielmo*

II, Milano 1920: *Francesco Giuseppe, la sua vita e i suoi tempi*, Bologna 1924: *La Storia di Roma del Gregorovius*.

Caccese Michele, funzionario statale. L. ing.

Ufficio: Roma, Min. Lav. Pubblici.
Abitaz.: Roma, via Serpieri 7.

Dir. gen. della viabilità ordinaria e delle nuove costruz. ferrov. al Min. Lav. Pubblici.

Caccia Giuseppe, editore, n. a Novara il 27 luglio 1881 da Angelo e da Ottavia Lampugnani.

Torino, piazza Maria Ausiliatrice 4.

È da molti anni cons. del. della Soc. Editrice Internaz. che produce spec. libri scolastici e op. di cultura letter., scientif., prof., religiosa e amena.

Caccia Vittorio, magistrato, n. a Torino il 29 giugno 1879.

Torino, Corte d'Appello.

Cons. di Cassaz. con funz. di Pres. Sez. Appello.

Cacciatore Luigi, ingegnere, deputato, n. a S. Severino Rota (Salerno) il 26 luglio 1900 da Diego e da Teresa Tortora. L. ing.

Roma, via Alessandria 130.

Ing. ind. Organizz. nel campo della cooperaz. Segret. Cam. Lav. Salerno Segr. campano della F. I. O. T. Collab. di giorn. di partito, corrisp. della *Giustizia* da Salerno. M. della Direz. e vicesegr. del Part. social., dalla quale ultima carica è cessato il 25-XII-45. Eletto deputato all'Ass. Costituente nella lista social. per il Collegio unico naz., e nom. Sottosegr. di Stato per l'Assistenza Postbellica nel luglio 1946 nel Gab. De Gasperi. Nom. Ministro per le poste e telegrafi il 3-II-47 nel 3° Gab. De Gasperi. e rimasto in carica fino al 1-VI-47.

Caccialvittani Bruno, professore univ.

Padova, via S. Eufemia 17.

Lib. doc. di farmacol. e di patol. spec. medica e metodol. clin. nell'Univ. di Padova.

Cacciola Natale, commercialista, n. a Scaletta Zanclea (Messina) il 1° dicembre 1904 da Simone e da Anna Maria Briguglio. LL. giur., sc. pol. e soc.

Messina, via Placida (Isol. 423).

Segr. della Cam. di comm. di Messina, ha ricoperto imp. cariche, dedicaudosi preval. alle materie giuridico economiche. Eletto Dep. all'Ass. Reg. Sic. nella lista del Part. Monarchico.

Caccioppoli Renato, professore universitario.

Napoli, via Chiaia 149.

Ord. di analisi sup. nella fac. di Sc. fis. matem. e naturali.

Caccuri Edmondo, magistrato, deputato, n. a Torano Castello (Cosenza) il 10 giugno 1903. L. giur.

Bari.

Primo Pretore; partecipò all'att. cland. fin dal 1940. E' stato inc. delle funzioni di dir. gen. al Min. Grazia e Giustizia nel 1943 44.
Eletto dep. all'Ass. Costituente il 2. giugno 1946 nella lista del part. Democr. Crist. per il XXV Coll. (Bari).

Cacopardo Rosario, n. il 2 giugno 1903 da Giuseppe.

Messina, via XXIV Maggio 26.

Eletto deputato all'Assemblea Reg. Siciliana nella lista del Mov. Indip. Siciliano (Coll. di Messina).

Cacopardo Salvatore, ispettore gen. al Min. Aeronautica, n. il 21 marzo 1892 da Rocco e da Adele Melita. L. giur.

Roma, piazza Bologna 1.

Lib. doc. in dir. aeronautico (Univ. di Roma): comb. della gu. 1915-18: ricopre la carica di dir. gen. dell'aviazione civile.
Op.: *L'unione internazionale aeronautica*, Roma 1929: *Saggio di diritto penale aeronautico*, ib. 1933: *Manuale di diritto aeronautico*, Firenze 1937: *Diritto aeronautico di guerra*, Milano 1941.

Caddèo Rinaldo, scrittore, n. a S. Gavino Monreale (Cagliari) il 19 dicembre 1881 da Celestino e da Battista Congiu.

Milano, via Comelico 18

Già red. di quot. vari, collabora a giorn. e riv. Fondò e diresse la Casa Ed. « Risorgimento ». Diresse la raccolta di *Viaggi e scoperte di navigatori ed esploratori ital.* della Casa ed. « Alpes ».
Op.: *Le Navigazioni atlantiche*, Milano, 1928; *Le Historia di D. Fernando Colombo*, ib., 1930; *La Tipografia Elvetica di Capolago*, ib., 1931; *Bibliografia della Tipografia Elvetica di Capolago*, ib., 1931, *Storia marittima dell'Italia* (3 voll.), 1942.

Cadorin Guido, pittore, n. a Venezia il 6 giugno 1892 da Vincenzo e Matilde Rocchin.

Venezia, Carmini 2534.

Si rivelò giovanissimo all'Internaz. di Roma del 1911. Da allora prese parte

ad imp. espos. ital. e stran. Dopo la gu. 1915-1918 a cui partecipò come comb. si è dedicato partic. all'affresco. Sue decoraz. si trovano nelle Chiese di Colsanmartino, Vidor, Moriago (Treviso), alb. Ambasciatori di Roma, ecc. Nel 1925 decorò la stanza del lebbroso nel Vittoriale di G. D'Annunzio. Nel 1930 iniziò la gr. decoraz. musiva dell'abside di S. Giusto in Trieste. Nel 1935 tenne imp. mostre pers. all'estero e decorò la casa degli ital. di Brusselle. Dal 1928 tit. della cattedra di pittura nella Acc. B. A. di Venezia. Suoi lavori si trovano nei Musei di Roma, Milano, Venezia, Trieste, ecc.; Londra, Rotterdam, Amsterdam, ecc., ed in molte collez. priv. ital. e straniere.

Cadorna Raffaele, generale di divisione, n. a Pallanza nel 1889 da Luigi.

Pallanza.

Figlio del defunto Maresciallo d'Italia, Luigi, era nel 1943 al Comando della «Ariete» e fu tra i primi a partecipare alla gu. partigiana. Dopo la liberaz. di Roma si recò nell'Italia sett. per continuare la lotta contro i tedeschi ed assunse il Comando del *Corpo Volontario della Libertà*. Nel marzo 1945 fu promosso generale di divisione per merito di gu. Il 3 maggio 1945 fu nom. Capo di Stato Magg. dell'Esercito, carica da cui si dimise nel gennaio 1947.

Caetani Luigi, industriale tessile.

Torino, via Trecate 9.

M. della Giunta Esecutiva della Confederaz. Gen. dell'Industria per il Piemonte.

Caetani Onorato, duca di Sermoneta, n. a Roma il 24 aprile 1902 da Leone e da Vittoria Colonna.

Roma, via delle Botteghe Oscure 32.

Rappres. della linea primog. di casa Caetani coi tit. di princ. di Teano, duca di Sermoneta, e di S. Marco, march. di Cisterna, signore di Bassiano, Norma, Ninfa e S. Donato.

Caetani Roffredo, principe di Bassano, musicista, n. a Roma il 13 ottobre 1871.

Roma, via Botteghe Oscure 32.

Ha avuto per padrino Franz Liszt, si perfezionò nella musica a Berlino e a Vienna dove conobbe Brahms. Ha composto vari pezzi di musica da camera e per orchestra, che sono stati eseguiti anche in Inghilterra, Francia e Stati Uniti. La sua opera in tre atti *Ipazia* è stata rappr. al Deutsches National-Theather di Weimar, (1917,) poi a Dusseldorf e a Basilea nel 1937. *L'isola del sole*, ultimo suo lavoro, è stato rappr. con successo al Teatro dell'Opera a Roma.

Caffarelli Filippo, diplomatico, n. a Roma il 5 giugno 1891 da Francesco e da Maria Boncompagni Ludovisi, L. giur.

Roma, via Bocca di Leone 25.

Ha preso parte alla gu. 1915-1918 come cap. del genio aerostieri. Ha iniziato la carriera diplomatica nel 1919 all'Ambasciata di Washington. È stato segretario al gabinetto Ministero Esteri, quindi all'Ambasc. di Madrid, di Londra, alle Legaz. di Tirana e di Stoccolma, esperto alla conferenza di Stresa, vice capo del cerimoniale al Min. Esteri, capo del serv. degli Aff. Priv. Nomin. min. plenip. nel 1937 è stato destinato nel Venezuela. Autore di studi di carattere giur. e pol. fra i quali *Il Baltico e l'Italia* (Roma, 1933); di un manuale. *Consuetudini di cerimoniale* (Roma, 1936). Nel campo musicologico oltre a comunicazioni e ricerche pubblicate sulle rassegne del ramo, ha compiuto la raccolta di tutte le opere di G. B. Pergolesi di cui 123 inedite e la loro integrale pubblic.

Caffarelli Giuseppe, duca, n. a Roma il 3 aprile 1890. L. ing.

Roma, via Condotti 61-A.

Ing. civ. già dep. per la XXIX leg., studioso di problemi edilizi romani.

Caggiano Antonio, cardinale di S.R.C., n. a Coronda il 30 gennaio 1889.

Arcivescovo di Rosario (Argentina).

Caggiano Giulio, magistrato, n. a Napoli il 1° luglio 1871 da Emanuele e da Anna Bosco Lucarelli.

Milano, via Washington 2.

Magistrato e poi avv., discepolo di G. Bovio, si è dedicato con successo ad attività letter. Ha scritto per il teatro *Anime delinquenti*, rappres. in Italia dalla Comp. Pasta Reiter e all'estero da G. Grasso, e per il cinemat. il film *Il grande veleno*, realizzato dalla Itala Film di Torino.

Op.: *Il risveglio della Magistratura*, 1910: *Il romanzo di un magistrato*, Milano 1920: *Mareggiata* (vita napol.) ib. 1928: *Mala vita*, ib. 1928.

Cagianelli Gianni, giornalista.

Ancona, via Menicucci 5.

Dir. del quot. *Voce Adriatica* di Ancona.

Cagliotí Vincenzo, professore univ.

Roma, Città Univ., via F. Denza 9.

Prof. ord. di chim. org. ed inorganica nell'Univ. di Roma.

Cagnola Angelo, industriale meccanico.

Lissone (Milano), via Besozzi 4.

Titolare di un'azienda che si è spe-

cializzata nella produz. di molle di pressione, in particolare per armi autom. e per motori di aviaz., ferrovie e navi. Cav. del Lavoro dal 29-X-1940.

Caiati Italo Giulio, professore, deputato, n. a Bitonto (Bari) il 12 gennaio 1916 da Nicola. L. ll.

Brindisi.

Vinc. di conc. di studi storici. Assist. di st. mod. presso la fac. di lett. in Roma (1939-40 e 41). Vinc. di conc. a premio tra gli Assistenti univ. Versato partic. in stu. stor. e pol. Titolare di pedag. e filos. presso l'Ist. Mag. di Brindisi. Sottoten. dei Gran. nell'esercito ha partecipato col 32 Btg. Controcarro all'ARMIR sul fr. russo. Dec. sul campo al V. M. Ha concorso attiv. alla lotta cland. nel Viterbese (Banda B. Colleoni) dal sett. 1943 al giu. 1944. Ha partec. vol. alla strenua resist. del 32 Btg. Gran. di Sardegna l'8 sett. 1943. Fu arrestato dai ted., che infierirono contro di lui, pretendendo ch'egli indicasse dove si trovavano due partig. cond. a morte in contumacia. Sin dal marzo 1945 Segr. Prov. della Democr. Crist. di Brindisi, e dal luglio 1945 è stato dir. de *L'avvenire del Popolo*. Proviene dai quadri dell'Az. Catt. Nel giugno del 1946 eletto dep. alla Costituente nel XXVIII Coll. (Lecce).

Caioli Ferdinando, avvocato e pubblicista, n. a Catania il 3 novembre 1898 da Agostino e da Rosaria Ronsisvalle. L. giur.

Catania, via Umberto 307.

Ha fondato (1939) il Centro di Studi Siciliani in Catania, di cui è stato il primo pres. e ordinatore. Già dir. di vari period. pol., letter. e giuridici, collab. al *Giornale d'Italia* e ad altri quot.

Op.: *Romitaggi*, Ferrara, 1919; *Orizzonte*, ib., 1919; *La poesia nazionale di G. Carducci*, Torino, 1924; *Ada Negri*, Catania, 1928; *Polemiche con me stesso*, ib., 1932; *Catania aneddotica*, ib., 1942.

Cairo Arrigo, avvocato, deputato, n. a Codogno (Milano) il 7 novembre 1894.

Milano, via F. Iuvara 70

Ha milit. nel Part. Soc. dal 1914. Ha part. alla lotta clandestina.
Eletto dep. all'Ass. Costituente nella lista del part. soc. L. I. per il IV Coll. (Milano), il 2 giugno 1946.: fa parte del Gr. Parl. P. S. L. I.

Caivano Tommaso, magistrato, n. a Picerno (Potenza) il 14 aprile 1879.

Napoli, Corte d'Appello.

Cons. di Cassaz. con funz. di Pres. di Sez. d'Appello.

Càja Alessandro, scrittore, n. ad Avola (Siracusa) il 19 gennaio 1871 da Alfonso e da Sebastiana Morale.

Avola (Siracusa), via Roma 71.

Autore di opere varie di critica, di poesia, di teatro, tra cui: *Le odi plebee*, Noto, 1902; *Le canzoni eroiche*, Firenze, 1915; *Alla conquista della Terra d'oro*, Avola, 1907; *Gl'immortali*, Catania, 1926; *Lux Christi*, Firenze, 1935; *Ai piedi di Gesù*, Catania, *Fiorello*, rappr. nel 1920; e nel 1942 al *Teatro Garibaldi* di Avola, *Buffalmacco*, rappr. nel 1924; *L'ultima scena*, rappr. nel 1935 ecc. M. *h. c.* dell'Accad. Filol. di Roma, e dell'Acad. Latinitatis excolendae di Parigi.

Cajumi Enrico, giornalista, n. a Messina il 14 luglio 1891 da Nino e da Giulia Incerti. L. ll.

Milano, piazza degli Affari 46.

Già red. dell'*Economista d'Italia*, dell'*Ag. Volta*, fond. e dir. dell'*Agen. Argo*, dir. ammin. della *Gazzetta del Popolo*, dir. dell'*Ambrosiano*, è dir. dei serv. ital. della *New York Herald Tribune*.

Calabrese P. Cherubino, religioso, n. a Matera il 2 febbraio 1889 da Giuseppe e da Palmarosa Latorre.

Assisi (Perugia) via Frate Elia 53.

Dirige l'Ist. Serafico di Assisi per sordom. e ciechi, specializz ora per ciechi tardivi di tutta Italia.

Calabresi Gian Franco, dirigente bancario, n. a Padova il 13 febbraio 1909 da Aldo e da Giovanola Maria Porzio. L. sc. ec. e comm.

Roma, via Giovanni Lanza 99.

Dirett. dell'Assoc. Bancaria Italiana.

Calabrò Paolo, professore, n. a Avola (Siracusa) il 14 luglio 1895 da Salvatore e da Antonia Guarino. LL. ll. e filos.

Avola (Siracusa).

Già lett. all'Univ. di Pecs (Ungheria) e prof. di lett. ital. nella Sc. norm. super. di Budapest. poi dir. dell'Istit. Ital. di cultura per l'Ungheria e pres. del Comit. di Budapest della « Dante ». Collabora a vari periodici. Decorato di med. d'argento al V. M.

Op.: *Giovanni Verga e il verismo nella lett. ital.*, Budapest, 1927; *Compendio di st. della lett. ital. ad uso degli stranieri*, ib., 1930; *Grammatica italiana per gli stranieri*, Perugia, 1932; *Profili di scrittori contemporanei*, 1ª e 2ª serie, Budapest, 1934.

Calace Vincenzo, ingegnere. L. ing.

Sottosegr. di Stato ai Lavori Pubblici nel Gab. Parri, quale esponente del Partito d'Azione.

Calamai Clara, artista cinematografica, n. a Prato.

Roma, via Po, 2.

Attrice cinemat., ha interpretato vari film tra cui *Caravaggio, Il re del circo, I mariti, Addio giovinezza! Boccaccio, Il capitano degli Ussari, Luce nelle tenebre, La cena delle beffe,* ecc.

Calamandrei Piero, professore univ., avvocato e deputato, n. a Firenze il 21 aprile 1880 da Rodolfo e da Laudomia Pimpinelli. L. giur.

Studio: Firenze, Borgo degli Albizzi 14.

Abitaz.: Firenze, via dei Della Robbia 33.

Già Rettore dell'Univ.di Firenze. Consultore naz. Autorità in materia di diritto processuale e costituzionale. Mai iscritto al partito fasc., è tra i più antichi e decisi avversari del passato regime. Nel '22 fondò con Salvemini, i fratelli Rosselli, E. Rossi e N. Traquandi un «Circolo di cultura» che fu incendiato e soppresso dai fascisti il 31 gennaio 1924. Continuò la sua opposizione al regime come Membro nel '24 del Consiglio Dirett. dell'Unione Naz. Antifasc., presieduto da Giovanni Amendola; fece parte del Gruppo Combattenti antifasc. che si separarono dall'Assoc. Naz. Combatt., fu tra i fond. e redatt. del primo giorn. cland. antifasc., il *Non mollare.* Fu costantemente in relaz. con il mov. cland. spec. con quello di «Giustizia e Libertà», M. del mov. liberal-socialista nel 1941 entrò poi con esso nel P. d'Az. durante gli ultimi anni del fascismo. Eletto deputato all'Ass. Costituente nel 1946. Condir. della *Riv. di dir. process. civ.*, del *Foro Toscano*, dir. della coll. *Studi di dir. process.* collab. di riv. giur. ital. e stran. e autore anche di scritti letter. Fu SC. dell'Un. dei processualisti ted. e M. della Commiss. per la rif. dei codici (sottocomm. per il cod. di proc. civ.) SN. Acc. Lincei 1947.

Op.: *La chiamata in garanzia*, Milano, 1913; *La cassazione civ.*, Torino, 1920; *Troppi avvocati!*, Firenze, 1921; (trad. spagn., Madrid, 1926); *L'univ. di domani* (in collab. con G. Pasquali), Foligno, 1923; *Colloqui con Franco*, Firenze, 1923; *I poemetti della bontà*, ib., 1924; *Il procedim. monitorio nella legislaz. ital.*, Milano, 1926; *Studi sul processo civ.*, 4 vol., Padova, 1930-38; *Elogio dei giudici scritto da un avvocato*, Firenze, 1935, 2ª ed. 1938 (trad. spagn., 1936; franc. 1938; olandese 1939; portoghese 1940). *Introduzione allo studio sistem. dei provved. cautelari*, Padova, 1926; *Istituz. di dir. proc. civ.*, ib., 2ª ed., 1942; *Delle buone relaz. tra i giud. e gli avvocati*, Firenze, 1941; *Prefaz. a Sansovino - L'avvocato e il Segretario*, ib., 1942; *Costruire la Democrazia*, 1945.

Calamaro Carmelo, già funzionario dello Stato, n. a Piazza Armerina (Enna) il 23 agosto 1889 da Rosario e da Maria Sanfilippo. L. giur.

Roma, via Rubicone 42.

Ex dir. gen. istruz. classica al Min. P. I.

Calandra Eduardo, professore univ., n. a Licata il 14 marzo 1880 da Francesco. L. m. e chir.

Palermo, via della Libertà 1.

Prof. O. di clin. ortoped. all'Univ. di Palermo. S. O. dell'Acc. di Sc. med. M. O. della Soc. Franc. di chir. ortoped. traumat.

Op.: *Sulla spina bifida; Diagnosi precoce e cura precoce della TBC del collo femorale; Profili ideali di lotta antitubercolare; La celebrazione dei grandi medici siciliani.*

Calandra Enrico, professore univ.

Roma, viale Angelico 90.

Prof. di caratteri distributivi degli edifici.

Calandrino Ignazio, professore, n. ad Alcamo (Trapani) il 7 maggio 1897 da Vito e da Giovanna Cassarà. L. ll.

Venezia, S. Marco 4047.

Scrittore, prof. di lett. ital. e di st. nell'Ist. Mag. Sup. di Venezia, SO. e collab. dell'*Ateneo Veneto.*

Op.: *I canti di Polimnia*, Milano, 1921; *Sposi nella morte*, Reggio E., 1922; *Le solitudini* (lir.), Palermo, 1924; *Cieli ed abissi* (lir.), Livorno, 1930; *G. A. Cesareo* (saggio), ib., 1930; *Il libro di Clara* (poema), Cagliari, 1931; *Con la penna e con la spada* (saggi), Roma, 1934; *Giosuè Carducci*, Catania, 1935; *Mario Rapisardi* (saggio), Catania-Milano, 1938; *Gesti di bellezza* (versi), Catania, 1936; *Le poesie di Catullo* (vers. poet.), Catania, 1937; *Giacomo Leopardi*, Milano, 1937; *L'Epicedion in Patrem suum di P. P. Stazio* (vers. poet.), Reggio Cal., 1938; *Sante battaglie*, Catania-Milano, 1939; *Versioni poetiche*, Venezia, 1940; *Elevazioni* (liriche), ib., 1940.

Calapso Renato, professore univ., n. a Palermo il 9 luglio 1901 da Pasquale e da Teresa Sesti. L. mat.

Messina, via Romagnosi 7.

Prof. ord. di geom. anal. proiett. e descritt. nell'Univ. di Messina, tiene ivi per incar. anche il corso di geom. differ. I suoi lavori riguardano argom. di analisi pura e di geom. differ. continuando egli l'opera del padre, che fu uno dei magg. rappresentanti della geom. in It. Le sue mem. si trovano negli Atti delle princ. Acc. ital. e straniere.

Calasso Francesco, professore univ., n. a Lecce il 19 luglio 1904 da Vincenzo e da Adele Longo. L. giur.

Firenze, viale Pr. Margherita 14.

Già assist., poi lib. doc. di st. del dir. it. e ord. nell'Univ. di Firenze, dove è anche incar. dell'insegn. di dir. comune. Insegnò pure st. del dir. rom. ed esegesi delle fonti del dir. I suoi scritti si trovano nelle princ. riv. giur. ital. e riguardano la st. giur. dell'Italia meridionale, la scienza pubblicist. mediev. e il problema scient. del dir. com.

Op.: *La legisl. statut. dell'It. merid.*, Roma, 1929; *La «convenientia» contrib. alla st. del contratto*, Bologna, 1932; *Storia e sistema delle fonti del diritto comune*: I. *Le origini*, Milano, 1938; *I glossatori e la teoria della Sovranità*, Firenze 1945; *Lezioni di storia del diritto italiano*. 1947.

Calcagno Diego, (don Diego, Sansonetto, Carlo Daddi), nobile, giornalista, n. a Napoli il 24 maggio 1901 da Giuseppe e da Maria Concetta Tosti di Valminuta.

Roma, largo della Gancia, 5.

Giorn. noto specialm. come poeta. Specializz. nella critica cinemat., nei racconti e negli articoli di viaggio. Ha una notevole attività come sceneggiat. e soggettista cinematografico. Ha 4 voll. di poesie. Red. del giorn. «Il Tempo».

Calcagno Riccardo, generale di Corpo d'Armata con rango di designato d'Armata nella R., n. a Lecce il 1° settembre 1872 da Luigi e da Rosa Oxilia.

Roma, viale Regina Margherita 1.

Partecipò alla gu. 1915-18, meritando la med. d'arg. al V. M., e l'O.M. d'Italia. Dal 1918 fu capo della miss. mil. presso lo S. M. del gen. Foch: nel sett. 1919 passò a Berlino come capo della Deleg. It. nella Comm. interall. di controllo pel disarmo della Germania, fino allo sciogliin. della commiss. (febbr. 1927). Comandò poi la Div. mil. di Messina, l'Accad. Mil. e la Sc. d'appl. d'art. e genio, e dal 4-XII-1932 al 15-VII-1934 il C. d'A. di Udine ed infine tenne il com. gen. della Guardia di Fin. fino al colloc. in P. A. per età (1-IX-1938). Già Senatore del Regno.

Calcara Aniello, vescovo, n. a Marcianise il 27 febbraio 1881 da Domenico. LL. ll. e filos.

Episcopio di Cosenza.

Arciv. di Cosenza.

Op.: *La questione sociale è questione prevalentemente morale; La questione operaia nella luce del cristianesimo; Rapsodie Francescane.*

Calcaterra Carlo, professore univ., n. a Premia (Novara) il 21 novembre 1884 da Carlo e da Carolina Giovanelli. L. ll.

Bologna, via Rubbiani 5.

Ord. di lett. Ital. nell'Univ. di Bologna. Ha pubblicato edizioni di opere del Petrarca, di Paolo Rolli, di C. Bentivoglio, di L. di Breme, di Giulio Salvadori ecc. e numerosi studi di storia e crit. letter. Diresse la *Nuova Biblioteca Italiana*, la riv. *Convivium*, la raccolta *I classici della Scuola*, il *Giorn. storico della lett. ital.* SC. dell'Ist. Lomb. di sc. e ll.

Op.: *Chieri dalle cento torri* (sonetti), Torino, 1907; *Studi critici*, Asti, 1911; *La secreta grammatica dei Conti di S. Bonifacio*, Città di Castello, 1914; *Storia della poesia frugoniana*, Genova, 1920; *Gli studi danteschi di V. Gioberti*, Torino, 1922; *La metrica ital. dalla seconda metà del cinquecento al Rolli e al Metastasio*, ib., 1926; *Canzoni villanesche e villanelle*, Ginevra, 1926; *Le tre nostre «Tebaidi» volgari*, Torino, 1928; *Scrittori dell'Ottocento e del primo Novecento*, ib., 1928; *La questione staziana intorno al «Polinice» e all'«Antigone» di V. Alfieri*, ib., 1929; *Gli studi staziani dell'Alfieri per «la Tragica»*, ib., 1929; *Guido Gustavo Gozzano*, Bologna, 1929; *Le metriche di T. Tasso*, Ginevra, 1929; *Giulio Salvadori dalla «Cronaca Bizantina» alla negazione del bizantinismo*, Milano, 1932; *Salvadori e Carducci*, ib., 1933; *Denina*, Torino, 1934; *Dal Denina al di Breme*, Parigi, 1934; *Alle origini del «Saul» alfieriano*, Torino, 1935; *Il nostro imminente Risorgimento*; *I lirici del Seicento e dell'Arcadia*, Milano, 1936; *Gli studi italiani sul Settecento nel primo trentacinquennio del secolo XX*, Roma, 1936; *Controriforma e Seicento*, Firenze, 1937; *I drammi dottrinali nelle figuraz. della Divina Commedia*, Torino, 1938; *La poesia dei dilettosi inganni*, Recanati, 1938; *Quella cosa vivente detta guidogozzano*, Roma, 1938; *Per la morte di G. D'Annunzio*, Bologna, 1938; *V. Alfieri nell'Italia nuova*, Asti, 1939; *La poesia di E. Panzacchi*, Bologna, 1940; *Il Parnaso in rivolta*, Milano, 1940; *I Filopatridi*, Torino, 1941; *V. Betteloni, poeta in lingua parlata*, Milano, 1942; *Nella selva del Petrarca*, Bologna, 1942; *Le Adunanze della Patria Società Letteraria*, Torino, 1942 ecc.

Calcaterra Giovanni, prefetto. L. giur.

Torino, palazzo del governo.

Prefetto a Reggio Emilia ed attualm. a Torino.

Caldara Benedetto, pittore, n. a Napoli il 21 luglio 1879 da Domenico e da Silvia Perrucci.

Roma, via Gallia 95.

Pittore autodidatta, coltiva a preferenza il paesaggio e la natura morta. Esposiz.: Roma (Amatori e cultori),

1923, 1928; Pesaro (Palazzo Ducale), 1928; Foggia (Sindacali), 1937, 1939, 1941; Bari (Sindacali), 1936, 1937, 1938, 1939, 1940, 1942. Mostre personali: Napoli, 1934, 1936: Genova, 1938. Suoi disegni si trovano nella Galleria delle Stampe al Palazzo Corsini.

Caldarazzo Lucio, avvocato, n. a Napoli il 10 febbraio 1900 da Giorgio e da De Forcade Maria. L. giur.

Roma, via Bertoloni 13.

Ha esercitato l'avvocatura in Napoli dal 1923 al 1940: ha prestato serv. mil. dal 1940 al 1943 (8 sett.) nella Magistr. Mil. È cons. di ammin. di varie società: *Mutua Ass.* di Torino: *Ist. Ital. di Previdenza; Anonima Vita*; ecc. Pres. del Cons. di ammin. de *La Minerva*, vice pres. della *Banca di Piccolo Credito* di Roma. Sindaco della Soc. *Ital-Turismo* di Roma. Pres. della Soc. p. a. *Ceramica di Lurago di Erba*.

Caldera Carlo, avvocato, deputato, n. a Verona il 25 settembre 1891. L. giur.

Verona, via Cantor 2

Arrest. dalle SS. tedesche, per attività clandest., riuscì ad evadere ed organizzò contingenti partigiani.

Eletto dep. all'Ass. Costituente il 2 giugno 1946 nella lista del part. socialista per il IX Coll. Verona.

Calderai Ugo, costruttore edile. L. ing.

Roma, corso d'Italia 43.

Cav. del Lav. dal 9-V-1939.

Calderini Aristide, professore univ., n. a Taranto il 18 ottobre 1883 da Ampellio e da Ersilia Pollaroli. L. ll.

Milano, via Giustiniano 1.

È prof. di antich. class. e inc. di papirologia nell'Univ. Catt. di Milano, ME dell'Ist. Lomb. Si è occupato spec. di letter. greca, di umanesimo, di epigrafia greca e lat., ma la sua maggiore attività è dedicata allo studio dei papiri e delle antichità dell'Italia settentrionale. Ha fondato una sc. di papirol. prima nella Acc. Sc. lett. di Milano, poi nell'Univ. Catt., dir. una collana di studi di questa ultima scuola e le riv. internaz. di egittol. e papirol. *Aegyptus* e di epigrafia *Epigraphica*, ha fondato l'Assoc. Naz. per l'Aquileia e il Comit. per l'Arch. e l'Arte in Lombardia; ha diretto la riv. *Aevum*, rass. di sc. stor., linguistiche e filol. dell'Univ. Catt. e con G. Brusin la rivista *Aquileia Nostra*.

Op.: *La manomiss. e la condiz. dei liberti in Grecia*, Milano, 1908; *Caritone d'Afrodisia*, ib., 1913; *Ricerche sulla bibl. greca di Fr. Filelfo*, Firenze, 1913; *La primavera di una scienza nuova*, Milano, 1921; *La costituz. della fam. secondo le schede di censimento dell'Egitto greco-romano*, ib., 1923; *Thesauroi*, ib., 1924; *Saggi e studi di antichità*, ib., 1925; *Aquileia Romana*, ib., 1930; *La zona archeologica di S. Lorenzo in Milano*, ib., 1934; *Dizionario dei nomi geografici e topografici dell'Egitto greco-romano I* 1, Cairo, 1935; *Virtù romana*, Milano, 1936, *L'ostracismo*, 1944: *La censura in Roma antica*, 1945: *Fonti per la Storia antica greca e romana*, 1947 ecc.

Calderini Luigi, scultore e pittore, n. a Torino nel 1880 da Marco e da Giovanna Bourgeois.

Torino, corso Q. Sella 7.

Sue opere princ. sono: il «Monum. della metallurgia e della vita agricola» a Ludenscheid (Westfalia); «S. Massimo e B. Valfrè» nel portico della Consolata a Torino; gli Angeli della tomba del Beato Cafasso nella stessa chiesa; l'Alpino della grande guerra, bronzo a Torre Pellice; bronzi e marmi per la chiesa di S. Genesio sopra Chivasso; l'industriale Ceretti a villa d'Ossola; Mon. commemor. della batt. di Torino del 1706 nella chiesa di N. S. della Madonna della Salute in Torino, ecc. Altre opere di pittura e scultura figurano nel Museo Civ. di Torino e nella gall. Ricci Oddi a Piacenza, nella Gall. Naz. d'Arte Mod. di Roma.

Caldonazzo Bruto, professore univ.

Firenze, via Colletta, 6.

Prof. di mecc. razionale con elem. di statica grafica e disegno nell'Univ. di Firenze - SC. dell'Ist. Lomb. di sc. e ll.

Calendoli Giovanni, scrittore e giornalista, n. a Torino nel 1912. L. giur.

Roma, via C. Beccaria 88.

Ha collab. ai maggiori quotidiani e periodici: *Giornale d'Italia*, *La Gazzetta del Popolo*, *Fiera Letteraria*, *Dramma*. Critico teatrale del giornale *La Repubblica*. Ha in preparazione una pubblicaz. sul teatro francese contemporaneo.

Caletti Giovanni, medico, professore univ., n. a Crescenzago (Milano) il 25 luglio 1912 da Adolfo e da Salina Pelizzari. L. m. e chir.

Mestre, via Piave 141.

Laur. nel 1937 passò alla Clinica Dermosifil., ove completò la preparaz. scient. e continuò le sue pubblicaz. Vinse la borsa di perfez. all'ist. «G. Truffi» in dermosifil. Attualm. lib. doc. ed ass. presso la clin. dermatol. diretta dal prof. Franco Flarer. È pure special. in radiologia. Richiamato, ha prestato serv. in marina. Cap. med. compl. È doc. al V. M. e dur. la gu. di liberaz. ebbe una

promoz. per meriti eccez. Autore di 32 pubblicaz. scient. in riv. di med. I lavori vertono spec. sulle malattie cutanee da lue, sui sulfamidici e sulla penicillina.

Calgari Guido, professore, n. a Biasca (Canton Ticino) il 13 dicembre 1905 da Cesare e da Erminia Berla. L. filos. e ll.

Locarno, piazza S. Francesco.

Studiò al Liceo di Lugano e alla Univ. di Bologna, dove ebbe il prem. V. E. per il lavoro *Rapporti tra scienza e filosofia*, 1929. È dir. della Scuola Mag. Cantonale, pres. centr. della Nuova Soc. Elvetica e M. del Dirett. della Fondaz. Fed. « Pro Helvetia ». Dal 1945 V. Presidente del *Dono Svizzero* per le vittime della guerra. Ha conseguito il premio d'onore della Fondaz. Schiller (1942). Fond. e dir. della riv. di cult. « *Svizzera italiana* », Locarno, 1941.

Op.: *Il sonno e i sogni*, Bologna, 1928; *Il romanticismo in Germania e in Italia*, pref. di A. Galletti; *Le porte del mistero* (versi), ib., 1929 (prem. Fond. Schiller); *Il campo del sangue*, ib., 1936; *San Gottardo*, ib., 1937; *Casanova e l'Albertolli*, ib., 1937; *Il vero Ticino*, Trogen, 1937; *Possibilità dell'agricoltura ticinese*, 1939; collab. a *Dieci scrittori e 20 Racconti ticinesi*, 1939-40; *Coscienza* (breviario per il citt.), 1940; *Questione di forma*, ecc.

Calicetj Pietro, professore univ., n. a S. Giorgio di Piana il 6 gennaio 1888 da Pompeo e da Anna Ramponi. L. m.

Bologna, viale Rubiani 3.

Prof. S. di Clinica otorinolaringoiatrica all'Univ. di Bologna: S. di numerose Assoc. Scient. straniere.

Op.: *Compendio di otorinolaringologia; Trattato di patologia e di chirurgia otorinolaringologica.*

Caliendo Leopoldo, magistrato, n. a Saviano (Napoli) il 1° gennaio 1893.

Roma, via Bormida 1.

Primo Pres. alla Corte di App. di Roma.

Califano Luigi, professore univ. L. med.

Napoli, corso Vittorio Eman. 88.

Ord. di microbiol. nell'Univ. di Napoli.

Caligaris Clementina, insegnante, n. a Vercelli il 18 settembre 1882, da Eugenio.

Velletri, via Ettore Gabrielli.

Già Consultrice naz., designata dal Partito socialista (Commiss. Agric. e Aliment.).

Caligiani Alberto, pittore, n. a Grosseto il 6 gennaio 1894 da Giuseppe e da Semira Zini.

Montemurlo (Firenze). *

Ha esposto alle Mostre del « 900 » di Milano, Madrid, Berna, Basilea e Nizza ed alle ultime Bienn. Venez. Sue tele si trovano nella Gall. d'Arte Mod. di Firenze (*Campagna toscana*), nella Pinac. di Pistoia (*Ritratto all'aperto*), nella Gall. d'Arte Mod. di Milano (*Estate sugli Appennini*), ecc.

Calisti Gastone, professore di disegno architettonico, scenografo pittore n. a Roma il 6 febbraio 1915 da Quirino e Adotti Maria.

Roma, piazza Ruggiero di Sicilia 7.

Ha collab. ai progetti della Stazione Ferroviaria di Messina, di Roma-Termini e di Montecatini, partecipando anche a mostre di pittura, di ceramica, di arredamenti, ecc.

Nel 1939 a Trieste e nel 1940 a Bologna, si classificava I in concorsi di scenografia. Nel 1947 ha realizzato le scene e l'allestimento scenico nella stagione lirica all'arena di Verona.

Calitri Antonio, poeta ed educatore, n. a Panni (Foggia) il 7 giugno 1875.

New York N. Y., 1959 Cedar Avenue.

Compì gli studi classici in It. e nel 1900 si trasferì a N. Y. Ha fondato la Sez. Ital. delle Scuole di N. Y. Autore di molte opere letter., ha trad. Shelley in ital. e la *Storia di un cane* di J. London.

Càllari Luigi, pubblicista, n. a Roma il 12 ottobre 1874 da Camillo e da Maria Villa. L. ll.

Roma, via della Mercede 21.

Già red. di molti giorn., corrisp. da Roma del *Mattino*, vice dir. del *Paese*, attualm. red. dell'*Avanti!*

Op.: *Un dialogo latino ined. di Jacopo Cavicco*, Parma, 1903; *Le rime ined. di Lelio Capilupi*, Roma, 1903; *La Esposiz. Intern. d'arte di Venezia*, Bergamo, 1903; *I palazzi di Roma*, Roma, 1907; *Storia dell'arte contemp. ital.*, ib., 1909; *Palazzi e fontane di Roma*, ib., 1910; *L'istruzione pubbl. e privata in Italia*, ib., 1910; *Leggende romane*, ib., 1912; *Le belle arti in Italia* (in collab. con Ugo Fleres), Milano, 1916; *I Palazzi di Roma*, ib., 1932; *Ville di Roma*, ib., 1934 (prem. dalla Acc. d'Italia); *Maria Walewska*, ib., 1938; *Volti tragici e comici della Roma Papale*, Roma, 1942; *I palazzi di Roma*, ib., 1944.

Callegari Adolfo, direttore di museo, n. a Padova il 4 novembre 1882 da Giuseppe e da Emilia Carlotto. L. giur.

Arquà Petrarca (Padova).

Studiò pittura a Venezia e Monaco e suoi quadri trovansi al Museo civ. di Padova e al Palazzo Reale di Bolzano. Socio di varie Acc. Conserv. della casa del Petrarca in Arquà, ispett. onor. per Este, Monselice e Montagnana (1920), incar. della direz. del Museo Naz. Atestino (1922). Riordinò (1929) il Mus. prov. di Torcello.

Op.: *Catalogo del Museo di Torcello*, Venezia, 1930; *Guida dei Colli Euganei*, Padova, 1931; *Ville del Brenta e degli Euganei* (in collab. con B. Brunelli), Milano, 1931; *Itinerario del Mus. Naz. Atestino*, Roma, 1937; *Una visita ad Arquà*, Padova, 1941.

Callegari Valeriano Guido, professore, n. a Parma il 29 ottobre 1876 da Pietro e da Teodolinda Rossi. L. ll.

Coredo (Trentino).

Già prof. di sc. med. e dal 1927 al 1935 doc. di antich. amer. nell'Univ. Cattol. di Milano. Collab., per studi americani (ai quali si dedica da oltre 30 a. e su cui ha pubblic. più di 200 memorie), a riv. e giorn. ital. e stran. e alla *Gr. Encicl. Ital.*; tenne confer. suoi viaggi in America, in Egitto, in Palestina, in Lapponia. È SO., SE., SC. di Acc. e Soc. Scientifiche ital. e straniere. Fu prem. (*prix Duc de Loubat*) dall'Institut de France, di cui è laureato e dalla Acc. d'It. Fu deleg. dal Min. della P. I. ai Congr. Internaz. Americanisti di Vienna, Göteborg, New York, Amburgo, La Plata, Siviglia e segr. gen. di quello di Roma (1926). Invitato nel 1923 e nel 1927 dal Governo del Messico, vi fece studi ed esploraz. archeol. Ha pubblicato studi di geogr., storia della geogr. e dell'astron. antiche, di arte e archeol. classiche ecc.

Calletti Pio, ingegnere, n. a Forlì il 2 ottobre 1874. L. ing.

Roma, via Tevere 48.

Entrò nel Genio civ. nel 1900; fu capo Uff. spec. Tevere ed Agro R. e provvedit. alle op. pubbl. per la Sicilia; dir. gen. Az. auton. Stradale dalla sua costit. al 1939 e, dal 1931 al 1941 pres. Cons. sup. LL. PP. È aut. di pubbl. tecn. Già Senatore del Regno e già Sottosegr. di Stato per i LL. PP.

Calmes Alberto, ingegnere, n. a Junglister (Lussemburgo) il 18 agosto 1902 da Nicola. L. ing.

Dalmine (Bergamo).

Dir. gen. della Soc. Dalmine con sede in Dalmine (Bergamo), cap. 120 milioni.

Calò Giovanni, professore univ., n. a Francavilla Fontana (Brindisi) il 24 dicembre 1882 da Torquato e da Teodora Argentina. L. filos.

Firenze, via Scipione Ammirato 18.

Prof. di pedagogia all'Univ. di Firenze. Con le altre sue opere sotto citate, gli si debbono numerosi saggi e articoli e studi illustrativi e critici su Lambruschini, su Rousseau, su le *Lett. sull'educaz. estetica* di Schiller, sul Kerschensteiner, preposti alle ediz. di quegli autori da lui curate per la *Bibl. pedagogica* ch'egli dirige per l'ed. Sansoni, o per quella int. «Educaz. nuova». Eletto deputato al Parlam. per la XXV e XXVI leg. (Lecce), fu segretario alla Presidenza della Camera dal 17-XI-1920 alla sua nomina a sottos. alle B. A. nel 1º Min. Facta. S. Acc. Colomb. di Firenze, Agiati di Rovereto, S. N. Acc. Linc. SOn. Acc. Raffaello e Ist. B. A. Urbino. S. C. Società di storia patria pugliese, Pres. Ist. di Studi filosofici.

Op.: *Filippo Villani e il Liber de origine civitatis Florentiae*, Rocca S. Casciano, 1904; *Il probl. della libertà nel pensiero contemp.*, Palermo, 1906; *L'individualismo etico nel sec. XIX* (prem. dalla Accad. Sc. Mor. e Pol. di Napoli), Napoli, 1906; *La psicol. dell'attenzione in rapporto alla scienza educ.*, Firenze, 1907; *Princ. di scienza etica* (in collab. con Fr. De Sarlo), Palermo, 1907; *La patol. mentale in rapporto all'etica e al dir.* (in collab. con Fr. De Sarlo), ib., 1908; *Fatti e probl. del mondo educ.*, Pavia, 1911; *Il probl. della coeducazione*, Roma, 1914; *L'educaz. degli educatori*, Napoli, 1914, ora alla 5ª ristampa; *Antol. pedagogica*, ib., 1925; *Maestri e probl. di filos.*, 2 voll., Torino, 1924-25; *Dottrine e opere nella storia dell'educaz.*, Lanciano, 1932; *Problemi vivi e orizzonti nuovi dell'educazione nazionale*, Firenze, 1935; *Cultura e vita: maestri e discepoli nella scuola della nuova Italia*, Brescia, 1939; *Dall'umanesimo alla Scuola del lavoro*, Firenze, 1940; *Gli asili aportiani a Lucca nel Risorg.*, Roma, 1941. *Educazione e Scuola*, 1947; *Elementi di psicologia*, 1945; *Corso di Pedagogia*, 1946-47.

Calogero Guido, professore univ., n. a Roma il 4 dicembre 1904 da Giorgio e da Ernesta Michelangeli. L. ll. e giur.

Roma, via Alberto Magno 5.

Già prof. di filos. e st. della filos. nell'Ist. Sup. di Mag. di Firenze, attualm. ord. di st. della filos. all'Univ. di Roma. È stato collab. dell'*Encicl. ital.* per voci di filos. e st. della filos. Già Consultore naz. M. dell'Esecutivo del P. d'Az., M. supplente dell'Alta Corte di Giustizia. Mai iscritto al partito fascista. Teorico e animatore del Movimento liberal-socialista iniziatosi nel 1939 e svoltosi soprattutto nel Lazio, nell'Umbria e in Toscana. Nel 1940 fu uno dei redattori del manifesto liberal-socialista il cui programma è passato sostanzialm. in

quello del P. d'Az. Arrestato a Roma per tale attività nel febbraio 1942 e tradotto nelle carceri di Firenze, fu assegnato al confino per 2 a. Arrestato ivi, di nuovo nel giugno 1943, fu detenuto a Bari fino al 28 luglio di quello stesso anno; nel frattempo era stato destituito dalla Cattedra univ. Durante il periodo dell'occupaz. ted. svolse attiv. in Abruzzo e nelle Marche in connessione con l'opera di assistenza organizzata da Italiani e Ufficiali Alleati, in favore dei prigionieri alleati.

Op.: *I fondamenti della logica aristotelica*, Firenze, 1927; *Studi sull'Eleatismo*, Roma, 1932; *La filosofia e la vita*, Firenze, 1936; *La logica del giudice e il suo controllo in Cassazione*, Padova, 1937; *La conclusione della filosofia del conoscere*, Firenze, 1938; *La scuola dell'uomo*, ib., 1939; *La giustizia e la libertà*, Roma, 1944; *Etica: giuridica, politica*: Torino, 1946; *Lezioni di filosofia*. Torino 1947.

Calonghi Ferruccio, professore univ. emerito, n. a Cremona il 1° marzo 1866 da Bartolomeo e da Annalena Mora. L. U.

Genova, via Rivoli 9-6.

Già prof. di lett. lat. nell'Ist. Sup. di Mag. di Messina e successivam. nell'Univ. di Palermo, e di Genova, e prof. emer. dell'Univ. di Palermo. Ha rif. per uso degl'ital. il *Diz. Lat.* del Georges e compilato in correlaz. con quello il *Diz. ital-lat.* (in collab. con P. Rivoire), ed ha pubblicato numerosi studi di filol., st. ed epigrafia, testi crit., scol., ecc. È Socio della Soc. Ligustica, dell'Acc. Peloritana di Messina, dell'Acc. di Sc. Lett. ed Arti di Palermo.

Op.: *L'aoristo greco*, Torino, 1889; *Note quintilianee*, Padova, 1903; *De elegia romanorum amatoria*, Roma, 1907; *Sul prologo delle Metamorfosi di Apuleio*, Torino, 1915; *Il cod. Beriano* (1916) e *bresciano di Tibullo*, ib., 1917; *L'«adnotatio» di Fr. Pucci*, Genova, 1921; *In tema di «excusationes»*, ib., 1925; ediz. *Tibulliana* nel *Corpus Paravianum*, 1927-28; *Mito e leggenda del volo*, Messina, 1930; *Commemor. dei proff. Landi e Zuretti*, Palermo, 1931; *Illustraz. di codici Tibulliani* (Papa, della comunale di Bergamo, dell'Escorial... un'elegia inedita del Marrasio) 1931-33; *Rapidus e Rabidus*, 1934 ecc.

Calosso Umberto (Subalpino) deputato, giornalista, n. a Belveglio (Asti) il 23 settembre 1895 da Giuseppe e da Giuseppina Damazio. L. ll.

Abitaz.: Roma, via Guido d'Arezzo 23.

Fu collab. dell'*Ordine nuovo* e di *Rivoluzione liberale*. Processato nel 1923 per detenz. di armi ed esplos., fu esule all'est. dal 1931 al 1944. Part. alla difesa di Barcellona il 19-VII-1936 e fece parte di quel Comit. Rivoluz. Collab. con Rosselli alla costituz. della prima formaz. ital. in Spagna, prese parte al combatt. di Monte Pelato. Le sue corrisp. dalla Spagna sono racc. nel vol. *Avventura di Monte Pelato* di immin. ristampa. Dur. la gu. fu a Tunisi, Casablanca, Lisbona, Cairo ove diresse per qualche tempo quella radio e finalm. a Londra dal 1942 dove parlò a quella Radio col suo nome. Già collab. del-l'*Avanti!* e de l'*Umanità*, insegn. inc. di letter. ital. alla Fac. di Mag. a Roma. È comment. di Radio Roma ed è stato Commiss. alla *Dante Alighieri*. Già Consultore naz. è stato eletto deputato all'Ass. Costituente nella lista socialista per il I Collegio (Torino). Fa parte del gruppo Soc. Lav. Italiani.

Op.: *L'anarchia di Vittorio Alfieri*, Bari, 1924; *Colloqui col Manzoni*, 1940.

Caltabiano Giuseppe, n. il 2 gennaio 1900 da Mauro.

Acireale.

Eletto deputato all'Assemblea Reg. Siciliana nella lista del Mov. Indip. Siciliano (Coll. di Catania).

Calvi Antonio, giornalista, n. a Milano il 30 luglio 1914 da Evaristo e da Nella Gereschi.

Direttore de «*La Voce Repubblicana*».

Calvi Pietro, industriale.

Roma, via Regina Elena 11.

Pres. della Federazione Ital. delle Industrie del Legno.

Calvi di Bergolo Giorgio Carlo, conte, generale di Brigata P. A., n. al Pireo (Atene) il 15 marzo 1887.

Della nob. fam. Calvi di Bergolo, ha sposato il 9-IV-1923 la principessa Iolanda di Savoia. Prese parte alla gu. 1915-18 nei reparti bombard. Maggiore nel 1926, ten. col. nel 1928, nel febbraio 1936 fu destinato al Comando del Regg. *Nizza Cavall.*, che conservò con la promoz. a col., avvenuta nel luglio 1937. Nel 1938 fu trasferito nel C. Truppe Colon. della Libia, nel quale assunse il Comando della Cavall. Libica. Nell'ottobre 1940 fu promosso gen. di brigata prendendo il comando del raggruppam. di Cavall. della Libia. È decor. di 3 med. di bronzo e di una med. d'arg. al V. M. È fer. di guerra. Cav. dell'O. M. Dopo l'8 sett. 1943 ebbe un Comando a Roma nella Città Libera e fu deportato dai tedeschi. Riuscì ad evadere. Attualm. ad Alessandria d'Egitto.

Calvi di Bergolo Gregorio, pittore, n. a Torino il 18 luglio 1904 da Giorgio e da Anna Cavalchini S. Severino.

Torino, viale Principessa di Piemonte 73.

Ha cominciato a esporre nel 1927 al-

l'Intern. di Bordeaux, poi al Salon d'Automne, alla Quadriennale romana, alle Bienn. veneziane ed a mostre ital. all'estero. Opere sue sono nelle Gall. di Torino, Milano, Asti. Ins. di paesaggio nella Acc. Albertina di B. A. di Torino.

Calvino Mario, agronomo, n. a San Remo (Imperia), il 16 marzo 1875 da Giovan Bernardo e Assunta Guagno L. agr.

San Remo (Imperia), villa Meridiana, piazzale Volta.

Già dir. della cattedra ambulante di agric. della Liguria (1901-08) capo del dipart. di orticol. della Staz. Agric. Centr. di Messico, dir. della Staz. Agric. Sperim. di Avana (Cuba) e della Staz. Agric. « Chaparra » per la coltivaz. della canna da zucchero in S. Manuel di Cuba (1917-25), dal 1925, direttore della Stazione Sperimentale di Floricoltura di S. Remo. Numerosi sono i suoi studi sulla coltivaz. delle piante, contenuti in atti accad. e riv. ital e americane. È autore di alcuni trattati in spagnuolo.

Calza Guido, soprintendente scavi Ostia, n. a Milano il 21 aprile 1888 da Arturo e da Teresa Bedolo. L. ll.

Roma (Ostia Antica).

Entrato nel 1912 nell'ammin. delle Antichità e B. A., nomin. poi isp. e quindi dir. degli scavi di Ostia, alla resurrezione di quella città ha dedicato quasi tutta la sua opera di funz. e di studioso giungendo a identificare interam. la città antica. Lib. doc. d'ant. rom. (1922). Inc. della costit. dell'ufficio Belle Arti della Venezia Giulia (1919). Già segr. gen. dell'Assoc. Internaz. per gli studi Mediterranei, lib. doc. di antichità romane nell'Univ. di Roma e M. di numer. Acc. e Ist. di cult. ital. e stran. Collab. a riv. ital. e stran. con artic. di st. e archeol.

Op.: *La preminenza dell'« Insula » nell'Edilizia rom.*, 1915: *La statistica delle abitazioni in Roma antica; Le origini latine della abitazione romana; Pola* (guida), 1920: *Ostia* (guida), 1925 e 1930: *La Necropoli del « Portus Romae »*, 1940: *La popol. di Roma antica*, 1942.

Calza-Bini Alberto, architetto, n. a Roma il 7 dicembre 1881 da Edoardo e da Corinna Bini. D. arch.

Roma, via Avezzana 51.

Già Pres. dell'Ist. Case popol. a Roma S'occupò del Piano Regol. di Roma. Sono op. sua la liberaz. e il restauro del Teatro Marcello, i restauri di monum. malatestiani a Fano e costruzioni varie altrove. Espose a Roma, Londra, Parigi, Torino, Milano e Firenze; una sua acquaforte è alla Gall. degli Uffizi. Dep. al Parlam. per la XXVIII, XXIX, XXX legisl. Già Senatore del Regno.

Calzavara Domenico, professore univ. L. m.

Treviso, v. Manzoni 6.

Lib. doc. di patologia spec. chirurg. nell'Univ. di Padova.

Calzini Raffaele, letterato, n. a Milano il 29 dicembre 1885 da Giovan Battista e da Orsola Calzini.

Milano, via S. Spirito 18.

Tenne per alcuni anni la rubrica d'arte nell'*Emporium* e nel *Secolo*, una rubrica di crit. lett. nell'*Illustr. del Popolo d'Italia* e la rubrica *Il ridotto* nella riv. *Comoedia*; è redattore del *Corriere della Sera*. ha dato al teatro *La fedeltà* (Torino, 1919); *La tela di Penelope* (Roma, 1923).

Op.: *La vedova scaltra*, Milano, 1919; *L'amore escluso*, ib., 1920; *L'ultima maniera di amare*, Firenze, 1920; *Le tre grazie*, Milano, 1921; *Uberto Dell'Orto pittore*, ib., 1921; *La bella senza testa*, ib., 1922; *Le soste del pellegrino romeo*, 1923; *Sulle orme d'Afrodite*, 1924; *Da Leptis Magna a Gadames*, ib. 1925; *Russia gaia e terribile*, ib., 1927; *La collana d'ambra*, ib., 1928; *Polonaise ed altre avventure*, ib., 1929; *La commediante veneziana* ib., 1936; *Trionfi e disfatte di New York*, ib., 1937; *Agonia della Cina*, ib., 1938; *Festival Asiatico*, 1939; *Amanti*, 1940; *Il taciturno*, 1940; *Lampeggia al nord di Sant'Elena*, 1941; *Gelosie a Bruges*, 1942; *Romanzi: Segantini; Gloria; Adios Manila.*

Calzolari Filippo, professore univ. L. chim.

Ferrara, via Montebello 51.

Ord. di chim. farmaceutica e tossicol. nell'Univ. di Ferrara.

Calzolari Luigi, professore, dirigente bancario. L. giur.

Ferrara, via del Gambero 21.

Dir. della Cassa di Risparmio di Ferrara.

Camagna Carlo, giornalista, n. a Palermo il 7 giugno 1884 da Ernesto.

Roma, via Dandolo 21.

Corr. londinese del *Corriere della sera* (1907-20), della *Gazz. del Popolo* (1920-23), di cui fu poi dir. dell'uff. rom. di corrisp. (1924-25), corr. del *Popolo d'Italia* e dell'*Agenzia Stefani* da Londra. Fu anche dir. dell'*Agenzia Stefani*. Ha tradotto due romanzi dall'inglese. Collab. a giornali e a riviste.

Op.: *Rapsodie* (lir.), Palermo, 1905.

Camagna Enrico Maria, professore univ.. n. a Messina il 28 luglio 1876 da Domenico e da Teresa Agudo.

Messina, Università (Biblioteca).

Prof. di lett. francese. SC. Acc. Peloritana .Dir. della Bibl. Univ. di Messina.

Camagni mons. Ernesto, minutante della II Sezione (Affari Ordinari) presso la Segreteria di Stato.
Città del Vaticano.

Camangi Ludovico, ingegnere, deputato, n. a Sora nel 1903 L. ing.
Terracina (Latina).
Ing. civile, si è dedicato ai lavori di bonifica. È Segr. della Consociaz. prov. Repubblic. Eletto dep. all'Ass. Costituente il 2 giugno 1946 nella lista del Part. repubbl. per il XX Coll. (Roma).

Camarda Francesco, pittore, n. a Palermo il 31 ottobre 1886 da Vincenzo e da Carlotta Guerrieri.
Palermo, via Vincenzo di Marco 3.
Studiò all'Acc. di B. A. di Firenze; nel 1910 vinse il pensionato naz. È anche pittore animalista e cesellatore. Sue opere si trovano nella Gall. d'Arte Mod. di Palermo, nella Gall. del Comune di Roma e nella Gall. d'A. Mod. di Roma. È accad. albertino.

Camarra Natale, n. a Popoli il 25 dicembre 1898 da Clemente.
Pescara, via Milano 17.
Già Consultore Naz., designato dal Partito Comun. (Commiss. Ricostr. LL. PP. e Comunicazioni.).

Cambellotti Duilio, pittore, n. a Roma il 10 maggio 1876.
Roma, piazza Perin del Vaga 4.
Pittore, scultore, xilografo, allestitore di spettacoli, prof. all'Acc. di Belle Arti, Accademico di S. Luca. Ha compiuto illustrazioni per la *Divina Commedia*, per i *Fioretti di San Francesco*, e scenografie per *La Nave* di D'Annunzio e per tutti gli spett. classici al Teatro greco di Siracusa.

Cambi Livio, professore univ., n. ad Ancona il 14 giugno 1885 da Luigi e da Anna Gili. L. ch. ind.
Milano, largo Rio Janeiro 5.
Prof. di chim. ind. nell'Univ. di Milano. Ha pubbl. num. lav. spec. sui solfuri di silicio e sui solfosilicati, sui sali complessi del ferro e del cobalto (nitrosolfuri, ferro e ferri-penticianuri, nitroprussiato, blù ferroso-ferrici, complessi da nitrosoderivati e dalle gliossime), i tioidrossamici, i composti ossigenati inferiori dell'azoto, ecc. Ha recato in questi ultimi anni contributo nella magnetochimica dei complessi. Ha dedicato larga parte della sua attività a probl. ind. e spec. a quelli dell'ind. dello zinco elettrolitico che ha fatto sorgere in It. progettando gli imp. di S. Dalmazzo di Tenda e di Monteponi in Sardegna. Questi studi gli procurarono il pr. *Santoro* del 1929 dell'Acc. Lincei. I proc. metall. predetti sono stati applicati nel 1936 nel grande impianto per zinco elettrolitico della Soc. It. del Piombo e dello Zinco di Porto Marghera. Si è anche dedicato al recupero del nichelio e del cobalto da min. italiani.

Camboni Luigi, magistrato e professore univ., n. a Sassari il 24 settembre 1882 da Antonio e da Giuseppina Camboni.
Roma, largo Topino 5.
Cons. della Corte Supr. di Cass., lib. doc. di statist., già inc. nell'Univ. di Cagliari ora nell'Univ. di Roma di dir. pubbl. e priv. e di stat. giudiz. Collab. di riv. ed encicl. ME. Soc. Stor. Sarda, S. It. Genetica ed Eug. Soc. It. di Sociol., Soc. It. di Antrop. e Psic. Criminale, Soc. It. di Statistica, Soc. It. per il Progr. delle Scienze.
Op.: *Tre monografie di fam. agr. di Mores, Prov. di Sassari*, Roma, 1905; *Delinquenza e degenerazione in Sardegna*, Sassari, 1906; *La delinquenza in Sardegna*, ib., 1907; *Della influenza della mortalità infantile sulla mort. generale*, ib., 1911; *Della correlaz. fra alcuni fenomeni econ. e soc. e la criminalità*, Cagliari, 1913; *Lez. di statistica*, ib., 1914; *Lez. di Dir. Finanziario e Scienza delle Finanze*, ib., 1921; *L'aboliz. del Corso forzoso*, Roma, 1928; *Lez. di Statistica*, ib., 1930-31; *La delinquenza minorile come problema di bonifica umana e di profilassi soc.*, 1932; *La Rappresentanza delle Chiese nella legislazione concordataria*, Roma, 1931; *Elementi di Statistica Giudiziaria con note introd. di Metodologia*, Padova, 1934; *Autorizzaz. gov. per l'acquisto di beni imm. ed accettaz. di ered. don. e leg. da parte di ist. eccl. e di culto*. 1937; *Abitanti in N. Dig. It.*, 1937; *Commercio*, id., 1938; *Profitto*, id., 1940; *Statistica*, id., 1940; *Sulla attività contrattuale delle Assoc. Sindacali*, 1941; *Influenza dei fattori econ. e soc. sui delitti contro il patrimonio*, 1942.

Camera Salvatore, avvocato, n. ad Amalfi il 12 maggio 1886. L. giur.
Roma, via S. Martino della Battaglia 2.
Eletto dep. per il Part. Pop. nel 1919 dalla circoscriz. di Salerno, fu M. della Commiss. perm. LL. PP. e comunicazioni.

Camerana Carlo, conte, industriale della metalmeccanica.
Torino, via Principe Amedeo 34.
M. della Giunta Esecutiva della Confederaz. Gen. dell'Industria per il Piemonte.

Camerani Vittorio, bibliotecario, n. ad Ancona il 9 maggio 1898 da Umberto e da Anna Trovanelli. L. ll.

Roma, via Serperi 13.

Bibliotecario all'Uff. Europ. temp. della F. A. O. Ist. internaz. d'agric. Si occupa di bibliogr. e di bibliotecon. Ha compiuto studi di perfezionamento negli Stati Uniti e in Germania. Collab. al *Leonardo* di Firenze. Collab. alla Bibliot. di Firenze.

Camerini Augusto (Cam), disegnatore, n. a Roma il 21 gennaio 1894 da Camillo e da Laura Genina.

Roma, via Gregoriana 48.

Già collab. di *Numero* e red. disegnatore di *Due Soldi*, disegnò dei cartelloni-réclame, diresse, per 3 a., vari *films* a Torino e Roma per la « Nova-Film »; fu caricaturista del *Serenissimo*, del *Travaso* collab. del *Rire*, di *The Survey Graphic*, *Ur-Abendblatt*, ecc., poi collab. della *Gazzetta del Popolo* di Torino, e del *Travaso*. Collabora attualmente a *Il Paese* quotid. di Roma.

Camerini Mario, regista cinematografico, n. a Roma il 6 febbraio 1895.

Roma, via G. De Notaris (villa Salvi).

Ha diretto i seguenti film: *Jolly*, *La casa dei pulcini*, *Kif Tebbi*, *Rotaie*, *Figaro e la sua gran giornata*, *L'ultima avventura*, *Gli uomini che mascalzoni!*, *T'amerò sempre*, *Cento di questi giorni*, *Giallo! Darò un milione*, *Il signor Max*, *Batticuore*, *Grandi magazzini*, *100 mila dollari*, *Il documento*, *ecc.*

Camia Andrea, industriale, n. a Vercelli il 9 ottobre 1896 da Alfredo.

Torino, via IX maggio 7.

Già Consultore naz., designato dall'A. N. P. I. (Commiss. Difesa Naz.).

Camilleri Carmelo, industriale, n. ad Agrigento il 20 gennaio 1892 da Andrea e da Alice Kanter. L. giur.

Roma, Corso Trieste 65.

Pres. della Soc. *Linee Aeree Mediterranee* « *Silam* » – Pres. della Soc. *Alca* di Milano – Ammin. Unico della Comp. Ital. Scambi C. I. S. Dir. gen. dei Servizi econom.-commerc. dell'Associaz. Italo-Sud Americana. Segr. gen. della Fiera Campionaria Italo americana. Dir. della riv. *Ameritalia*. Dec. al V. M. sul campo. Autore di num. pubblicazioni.

Cammarata Angelo Ermanno, professore univ.

Trieste, piazza Dalmazia 3.

Prof. di filos. del dir. ed inc. di dottr. gen. dello Stato. SC. Acc. Peloritana.

Cammarosano Angelo, provveditore agli studi, n. a Laurito (Salerno) il 26 marzo 1885 da Andrea e da Raffaella Isoldi. L. giur.

Salerno, Provveditorato agli studi.

Ha pubbl. un commento al *De Republica* di Cicerone (ed. Vallardi) e studi didattici in riv. varie.

Cammelli Giuseppe, letterato, n. a Firenze il 15 marzo 1890 da Enea e da Elena Collai.

Firenze, via S. Domenico 9.

L. D. di letter. greca all'Univ. di Firenze. Presiede il Comit. per il *Repertorio degli Umanisti Italiani*.

Op.: *Demetrius Cydones correspondence* (Paris): *Eschilo*; *Il Prometeo legato* (Firenze): *Giovanni Argiropulo*; *Andronico Callisto* ecc.

Camozzo Ugo, prelato, n. a Milano il 18 novembre 1892.

Pisa, Vescovado.

Già Vescovo di Fiume, promosso Arcivescovo di Pisa nel gennaio 1948.

Campanacci Domenico, prof. univ., n. a Cortona il 18 febbraio 1898 da Tommaso e da Olga Cecchini. L. m.

Parma, via D'Azeglio 24.

Assist. di clin. med. a Firenze (1922); Interno clin. med. a Vienna (1922-1924). Assist. aiuto clin. med. a Parma (1925-1933). Inc. patol. med. Parma (1933-1942). Straord. dal 1942. Dir. del *Giornale di clinica medica*, red. respons. dell'*Ateneo parmense*. Collab. di *Minerva Medica*. M. corrisp. della stampa medica belga. Collab. del *Trattato ital. di med. interna*, diretto da Ceconi-Micheli, Torino; collab. del *Trattato di diagnostica e semeiotica*, dir. dal Sisto; collab. del *Manuale di terapia clinica*, dir. da Galdi.

Campanella Pietro, industriale armatore. L. ing.

Genova, via Garibaldi 12.

M. della Giunta Esecutiva della Confederazione Gen. dell'Industria Italiana.

Campanile Achille, scrittore, n. a Roma il 28 settembre 1900 da Gaetano e da Clotilde Fiore.

Roma, via Guido d'Arezzo 28.

Esordì nel giornalismo come red. dell'*Idea Nazionale* (rubr. *La Bottega del Caffè*, firm. *Trappola*), da cui passò ad altri giornali, alla *Tribuna* (*Dialoghi degli Dei*, firm. *Il più veloce*), al *Travaso delle Idee* e alla *Stampa* (*Allegretti di Campanile*). Dal 1922 al 1929 red. del *Travaso delle Idee*; dal 1930 della *Gazzetta*

del Popolo con corrispondenze relative ad arte, ciclismo, eventi e curiosità straord., con scritti umoristici (*Fuorisacco*, firm. *Giovin Astro, Don Gomez o la Fatalità, Gino Cornabò*). Collab. a riv. ital. ed est. È autore di rom., commedie (*Centocinquanta la gallina canta, Il ciambellone, L'inventore del cavallo*), date al Teatro degl'Indipendenti di A. G. Bragaglia nel 1924, dalla comp. Petrolini nel 1925 e altrove, alle quali si aggiunsero poi *Bellone*, 1930; *L'amore fa fare questo e altro*, 1930; *L'anfora della discordia*, 1935; *Visita di condoglianze*, 1941.
Op.: *Ma che cosa è quest'amore?* (rom., già pubblicato in append. nel 1924), Milano, 1927; *L'inventore del cavallo* (nov.), Roma, 1927; *Se la luna mi porta fortuna* (rom.), Milano, 1928; *Giovinotti, non esageriamo!* (id.), ib., 1929; *Agosto, moglie mia non ti conosco* (id.), ib., 1930; *In campagna è un'altra cosa* (id.), ib., 1931; *L'amore fa fare questo e altro* ib., 1931; *Battista al Giro d'Italia*, ib., 1932; *Cantilena all'angolo della strada* (pr. Viareggio 1933), ib., 1933; *L'umorismo nell'Ariosto* (disc. pron. in occas. della celebr. ariostesche a Ferrara), 1932; *Amiamoci in fretta*, ib., 1933; *Chiarastella*, ib., 1934; *La Gifle du Km. 40* (rom.), Paris, 1937; *La moglie ingenua ed il marito malato* (rom.), Milano, 1941; *Celestino e la fam. Gentilissimi*, ib., 1942; *Benigno*, ib., 1942; *Avventure di un'anima*, Roma 1945.

Campanile Aristide (Il Passatore, Angelo Tiziano), pubblicista, n. a S. Giovanni Rotondo (Foggia) il 10 agosto 1897 da Alessandro e da Mariantonia Fiorentino.
Roma, via La Spezia 43.
Già dir. del *Nuovo Occidente* e collab. di giorn. e riv. ital. e stran. Si interessò dei probl. della radiof. scol. e della cinemat. d'insegnamento.
Op.: *Vita di Cesare Battisti*; *Vita di G. Cesare* e altri saggi sulla romanità; *I racconti del cielo tratti dalle parabole e dai fatti del Vangelo*; *Antieuropa e i diritti dell'uomo*; *Un'educazione orizzon. per una cultura verticale*, Napoli. 1941 (ed. Conte); *L'ins. della storia e la formaz. del carattere*, ib., 1941; *Tecnica, vita e umanesimo*, ib., 1942; *La pratica del lavoro nella Scuola Ital.*, ib., 1942; *Eroica*, (in collab. con Elpidio Jenco), antol. omerico-virgiliana, ib., 1942.

Campanini Carlo, attore cinematografico, n. a Torino nel 1906.
Roma, via Caulonia 15.
Già comico nelle riviste Bluette e Daris, girò il primo film con Macario «*Lo vedi come sei?*», successiv. *Dora Nelson, Addio giovinezza, Mamma, Ore 9 lezione di chimica, Luce nelle tenebre, Voglio vivere così*, ecc.

Campatelli Aldo, n. il 7 aprile 1919.
Milano, via Vezza d'Oglio 14.
Popolare calciatore, giocò cinque part. alla Naz. A.

Campatelli Vincenzo, odontoiatra, n. a Staggia Senese il 29 agosto 1891. L. m. e chir.
Firenze, via Strozzi 4.
Dirige la clin. odontoiatr. di Firenze.
Op.: *I sulfamidici in odontoiatria; Contributo allo studio dei tumori da catrame; Le correnti elettriche endorali.*

Campedelli Luigi, professore univ., n. a Castelnuovo Garfagnana il 13 gennaio 1903 da Aristide. L. mat.
Firenze, via Luca Landucci 10.
Prof. O. di Geom. analit. proiettiva e descr. all'Univ. di Firenze.
Op.: *Studi e ricerche varie di geometria algebrica; Sulla classificazione della superficie particolarmente in genere Zero, secondo F. Enriques; Lezioni di geometria.*

Campestrini Gianfranco, pittore, n. a Milano il 15 febbraio 1901 da Alcide e da Emma Toller. Dipl. scuola pitt. Acc. B. A. Brera, Dipl. abil. ins. disegno.
Milano, via Ancona 6.
Pittore figurista. La sua magg. attiv. artist. riguarda sogg. di montagna ed arte relig. specie in affresco. Inc. insegn. all'Acc. B. A. Brera; ha la cattedra di *Figura* presso il liceo art. femminile delle Orsoline di S. Carlo in Milano. È M. dell'Acc. Trentina degli Agiati in Rovereto.

Campetti Adolfo, professore univ. a riposo, n. a Lucca il 2 luglio 1866 da Virginio e da Paolina Lucchesi. L. fis.
Pavia.
Già prof. di fisica nell'Univ. di Pavia. SC. dell'Acc. delle sc. di Torino.

Campigli Massimo, pittore, n. a Firenze il 4 luglio 1895.
Milano, via F. D. Guerazzi 13.
Sue opere figurano nelle Gall. di Milano, Roma, Amsterdam e Stoccolma. Ha esposto in num. Mostre pers. e collettive, alla Bienn., ecc. Suoi affreschi si trovano all'Università di Padova.

Campiglio Alfredo, professore univ.
Mezzaselva (Vicenza) Ist. Vitt. Eman.
Lib. doc. di clin. ortop. nell'Univ. di Padova.

Campiglio Angelo, industriale metallurgico.
Milano, via Mozart 12
Cav. del Lav. dal 10-V-1938.

Campili Giulio, magistrato, n. ad Orvieto (Terni) il 5 marzo 1863.

Firenze, vicolo San Marco Vecchio 6.

Già proc. gen. della C. d'App. di Firenze, e poi proc. gen. on. della C. di Cassaz. Già Senatore del Regno.

Campilli Pietro, deputato commercialista, n. a Frascati il 30 novembre 1891. L. ec. comm.

Roma, viale B. Buozzi 102.

Giov. partecipò all'az. cattolica e ricoprì cariche dirett. della Giov. Catt. e nella organizz. economico-sociale. Fu tra i fond. del Part. Pop. Intimo collab. di Don Sturzo fece parte del Cons. Naz. e della Direz. del Partito fino a che il fasc. ne decretò lo scioglimento. Nel 1920 venne eletto Cons. Prov. di Roma per il mandamento di Frascati. Fu tra i fond. del *Popolo* dir. da Giuseppe Donati. Dir. dal 1917 della Federaz. Bancaria Ital. che raccoglieva le num. Banche cattol., dovette nel 1923 abbandonare l'incarico per rag. politiche. Nel periodo che preced. il 25 luglio '43 collab. al mov. pol. della D. C. Dur. l'attiv. cland. prese parte, quale componente, della Commiss. econom. del C. L. N. Nello stesso tempo promosse e pres. le Commiss. di studio della D. C. Consultore Naz. è stato anche M. della Commiss. econom. della Costituente, commiss. della Sez. ital. della Camera di Comm. internazionale. Ha preso parte a congressi internaz. per la ripresa degli scambi comm. con l'est. Già v. pres. dell'I. R. I. Dopo la proclamaz. della Repubbl. il 13-VII-46 fu nom. min. per il Comm. est. nel 2° Gab. De Gasperi ed il 3-II-47 Min. del Tesoro e delle Finanze nel 3° Gab. De Gasperi. Cessato da tali cariche il 1-VI-47 si occupò della stipulaz. dei prestiti esteri, spec. di quelli con la Banca Internaz. per la Ricostruzione.

Campini Secondo, ingegnere, costruttore aeronautico. L. ing.

Milano, viale Campania 47.

Inventore dell'aeroplano senza elica, «a reazione», sperimentato dal Col. De Bernardi il 30-XI-1941, sul percorso Milano-Guidonia.

Campioli Cesare, di Alfredo, sindaco.

Reggio Emilia, palazzo comunale. Eletto Sindaco con la lista del Part. Comunista.

Campione Alfredo, industriale alberghiero.

Roma, via delle Terme, Grande Albergo.

Cav. del Lav. dal 20-II-1921.

Campitelli Franco, tipografo-editore, n. a Foligno (Perugia) il 15 marzo 1889 da Giovanni Battista e da Anita Romitelli.

Roma, via Monterone 2.

Nato da famiglia che ha secolari tradizioni tipografiche, iniziò nel 1922 la sua personale attività pubblicando opere di varia letteratura. Edit. del «Barbanera».

Campione Eugenio, industriale metallurgico.

Pescara.

Cav. del Lav. dal 19-VI-1934.

Campogalliani Carlo, regista cinematografico, n. a Concordia (Modena) il 10 ottobre 1885 da Cesare e da Chiara Vantini.

Roma, via Appia Nuova 71.

Proveniente dal teatro di prosa, esordì nel 1910 come attore cinematogr. e success., 1913, iniziò la carr. di regista. Ai tempi del muto i suoi film furono: *Romanticismo, Bersaglio umano, L'inverosimile, Un simpatico mascalzone, Da boxeur a detective*. Nel 1939, dopo una breve sosta riprese la sua attività dirigendo i films: *Montevergine, La notte delle beffe, Il cavaliere di Kruia, Cuori nella tormenta, Il bravo di Venezia, Perdizione*.

Camposarcuno Michele, avvocato, professore, deputato, n. a Ripalimosano (Campobasso) il 12 febbraio 1892. L. giur.

Campobasso.

Già Segr. del Part. Pop. ha org. la Dem. Crist. nel Molise.

Eletto dep. all'Ass. Costituente il 2 giugno 1946 nella lista del Part. democr. crist. per il XXII Coll. (Benevento).

Campus Antonio, professore univ., n. a Ozieri (Sassari) il 18 ottobre 1884 da Salvatore e da Giovanna Fois. L. zooiat.

Torino, Università.

Prof. di zoot. e igiene zootecnica S. della Acc. di Agr. di Torino. Già M. dei Cons. Sup. dell'Agr., è autore di num. lav., spec. sui bovini sardi, sull'ovicolt. in Sardegna, l'epididimo degli animali domest., l'importanza della sierodiagnosi della gravidanza in zoot. l'utilizzaz. della cellulosa nell'organismo animale, l'intrapalpebro-reaz. alla tubercolina e la sua durata nei caprini e bovini, la razza schwyz in Sardegna, filtraz. delle iniez. sottocutanee di lattosio sulla produz. lattea delle vacche, l'importanza del segno di Galvajne nella determinaz. dell'età del cavallo, le iniez. di saccarosio e la secrez. lattea nella pecora, lav. div. di zooecon. sarda, ecc.

Camuncoli Ezio, giornalista e scrittore, n. a Rimini il 19 febbraio 1895 da Celso e da Faustina Pedretti.

Roma, via del Babuino 2.

Direttore del «*Corriere Padano*» di Ferrara fino al maggio 1943, e collab. di quotid. e riv. Poi dir. della *Gazzetta di Venezia*. Nel 1924 ha fond. *Il cardello*, riv. di studi sull'op di Oriani. È aut. di num. rom. e nov.; col rom. *Olga Oliana* ha vinto il II pr. «Viareggio» e col rom. *L'Agenzia Felsner*, il pr. «Cervia», nel 1941 ha avuto l'enc. sol. dell'Acc. d'Italia. Nel 1944-45 diresse Il *Secolo-Sera*, di Milano. Molte sue nov. sono state trad. in varie lingue.

Op.: *Un mese di pazza gioia*, Milano, 1922; *Boccaccesche* (nov.), Ferrara, 1930; *La fidanzata di Leopoli*, ib., 1931; *Il segreto della vita*, Milano, 1933; *Olga Oliana*, ib., 1937; *Caffè Mozart*, ib., 1939; *L'Agenzia Felsner* (V rist.), ib., 1941.

Camuri Ugo, industriale, ingegnere.

Milano, via Mazzini 9.

Pres. dell'Associaz. Industrie Siderurgiche Italiane (A. S. S. I. D. E. R.)

Camus Renato, architetto, n. a Pisino (Istria) il 15 gennaio 1891 da Giuseppe e da Elvira Zebbei. L. arch.

Milano, viale Romagna 71.

Assistente ord. di composiz. archit. presso la Fac. di Arch. del Politecnico di Milano. Svolge spec. attività nel campo dell'edilizia popolare a Milano, avendo progettato e diretto la costruz. dei quartieri: *F. Filzi, G. D'Annunzio, E. Ponti, N. Sauro* (Milano) per conto dell'Ist. per le Case Pop. nella Prov. di Milano.

Camussi Ezio, musicista, n. a Firenze il 16 gennaio 1883 da Giovanni e da Candida Gori. D. alta compos.

Milano, via della Sila 2.

Allievo di Falchi, Lippi e Sgambati a Roma, di Massenet a Parigi, tornato in Italia diede concerti nelle principali città. Ha scritto varie compos. per orchestra (ed. dalla casa Carish di Milano) ed ha dato al teatro varie opere (ed. da Sonzogno), quali *La Du Barry* (libr. di G. Antona Traversi e Golisciani rappr. al Lirico di Milano e al Covent-Garden di Londra). *I fuochi di S. Giovanni* (libr. di H. Sudermann e E. Cavacchioli rappr. al Dal Verme di Milano). *Scampolo* (libr. di D. Niccodemi, rappr. al Verdi di Trieste) e la *Principessa lontana* (libr. di H. Sudermann e P. Buzzi); *Il volto della Vergine* (libr. di G. Negond Buzzi) rappr. alla Scala di Milano, 1938; *Il fiore della Vita* (dei F.lli Alvarez-Quintero); il *Donzello*, ecc.

Camuzzi Carlo, industriale in gas. L. ing.

Milano, viale S. Michele del Carso 4.

Cav. del Lav. dal 9 aprile 1922.

Canaletti Gaudenti Alberto, professore univ. pont. n. a Sirolo (Ancona) il 10 maggio 1887 da Giulio e da Lidia Gaudenti LL. giur. e sc. soc.

Roma, via Tacito 39.

Pres. dell'Ist. Centrale di Statistica. Docente di statist. nella Fac. giur. del Pontif. Ateneo Lateranense (*Pontificium Institutum utriusque iuris*) e di sociologia nella Fac. Missionol. del Pont. Ateneo Urbaniano «*de Propaganda Fide*», S. Acc. Arcadia, Dep. di storia patria per le Marche. Autore del primo progetto organico per la istit. di un servizio di statist. central. period. ed univ. per la Chiesa Catt., prog. che ha richiamato l'attenz. della crit. scientif. mondiale. Nel periodo cland. M. della Direz. Centr. della Democraz. Crist., M. del Comitato rom. L. N. e segr. della sez. di Roma della D. C., M. della Fed. Naz. Stampa.

Op.: *Un corporativista cattolico: R. La Tour du Pin*, Roma, 1935; *La statistica ad uso della Chiesa*, ib., 1939; *Gli statuti del Comune di Sirolo del 1465*, Ancona, 1938; *M. Panfilo Renaldini poeta romanesco del Cinquecento*, Modena, 1939; *La statistica ecclesiastica*, Roma, 1940; *Elementi di econ. pol.* Genova, 1942. *Il primato della Chiesa*, ib., 1943; *La socializzaz. agraria nell'U. R. R. S.*, ib. 1943; *Luigi Sturzo, il pensiero e le op.*, ib. 1944.

Canali Alberto, ingegnere, dirigente industriale.

Roma, via Mantova 1.

Dir. gen. Soc. Birra Peroni, Roma, cap. 40 milioni.

Canali Nicola, cardinale di S. R. C., n. a Rieti il 6 giugno 1874.

Città del Vaticano.

Allievo del coll. Capranica e della Pontif. Acc. dei nobili Eccles. Godette la fiducia del card. Merry del Val. Minutante e poi sostit. della segret. di Stato dal 1914. Segr. della S. Congreg. concist. e nel '26 Assess. della S. Congreg. del S. Uffizio. Card. dal 16-XII-1935. È membro delle S. Congr. del Sant'Uff.; per la Chiesa Orient.; Sacram.; Relig.; Prop. Fide; Aff. Ecc. straord.; Sem. e Univ.; del Sup. Trib. della Signatura. Già pres. della Commiss. cardinalizia per il gov. della Città del Vaticano, è stato chiam. da Pio XII a presied. la Comm. per l'amm. dei beni della S. Sede Pont. per la Città del Vaticano Dal 16-X-1941 è Penitenziere maggiore.

Cancellara Eduardo, professore univ., n. a Palazzo S. Gervasio il 21 aprile 1893 da Francesco. L. ing.

Portici (Napoli), via G. Marconi 50.

Prof. I. di Idraul. agr. all'Univ. di Napoli. Ha pubblicato numerose opere scientifiche.

Cancellario D'Alena Francesco, diplomatico, n. a Campobasso il 4 gennaio 1888.

Londra, Consolato d'Italia.

È cons. gen. a Londra.

Candela Giuseppe, avvocato, deputato. L. giur.

Messina, via dei Verdi 57.

Eletto dep. all'Ass. Costituente il 2 giugno 1946 nella lista dell'Un. Dem. Naz. nel XXIX Coll. (Catania).

Candeloro Giorgio, professore, n. a Bologna il 20 marzo 1909 da Vincenzo e da Amalia Nannini. L. filos.

Roma, via T. Salvini 27.

Prof. di st. e filos. nel Liceo « Regina Elena » di Roma, lib. doc. di st. delle dottr. pol. nella Univ. di Roma. Dopo l'agosto 1944, Commissario della *Gioventù Italiana*.

Op.: *Lo svolgimento del pensiero di G. de Maistre*, Roma, 1931; *A. de Tocqueville*, Bologna, 1932; *Paolo Paruta*, Roma, 1937; *Il pensiero politico di David Hume*, Firenze, 1938; *Storia delle dottrine politiche nell'antichità*, Roma 1939.

Candian Aurelio, professore univ. n. a Messina il 20 aprile 1890.

Milano, piazza S. Alessandro 4.

Già prof. ord. a Pavia, è attualm. ord. di istituz. di dir. privato all'Univ. di Milano. Dir. della *Temi Emiliana*, collab. della *Riv. di Dir. Comm.* e di altre.

Op.: *Revoca delle dichiaraz. contrattuali di volontà*, Milano, 1914; *Della nuova legislaz. di dir. priv. in Italia*, Padova, 1928; *Sentenza dichiarativa di fallimento*, ib., 1931; *Saggi di diritto*, ib., 1931; *Il processo di fallimento*, ib., 1934; *Il processo di concordato preventivo*, ib., 1937.

Candida Luigi, professore univ., n. a Taranto l'8 marzo 1907 da Cesare e da Ada Ayrò. L. sc. ec. e comm.

Venezia, S. Trovaso 1061.

Lib. doc. di geogr. econ. Ha scritti vari di climatologia, geogr. econ., geogr. antropica, ecc. È autore di articoli vari su giorn. e riv. geografiche.

Candura Giovanni, professore univ., n. a Barrafranca il 15 marzo 1903 da Francesco e da Marianna Romano. L. ing.

Bari, Università.

Laur. in ing. nel marzo 1926; assist. all'Ist. di Meccanica agr. e costruz. rurali di Portici dal 1927 al 1939. Lib. doc. di Meccanica agraria Inc. dell'insegn. della fis. alla fac. di agrar. di Napoli dal 1935 al 1939. Prof. straord. di mecc. agr. all'Univ. di Perugia dal 1939 al 1940. Attualm. ord. di meccanica agr. all'Univ. di Bari.

Op.: *Studio cinematico dell'apparecchio di taglio per falciatrici e per mietitrici*, Portici, 1934; *Studio del moto degli accumulatori per mietitrici-legatrici*, Bari, 1942; *Le sgranatrici da granoturco*, Torino, 1943.

Canella Mario Francesco, professore, n. a Venezia il 29 settembre 1898 da Giorgio e da Elvira Gidoni. Ll. sc. nat. e m.

Ferrara, via Boldini 14.

Lib. doc. di anat. comp. e di antrop.; già aiuto e dir. inc. dell'Ist. di Anat. comp. dell'Univ. di Bologna; negli anni 1935-37 frequentò il *Laboratoire de Biologie expérimentale* della Sorbona. Prof. inc. di biol. gen., zool. e anat. comp. nell'Univ. di Ferrara. Red. dal 1927 della *Rivista di Psicologia*. Ha pubbl. ricerche di teratologia e di psico-fisiologia comp. dei vertebrati, saggi e volumi di psicologia, di biologia gen. e di antropol.

Op.: *Trasformismo e Teratologia*, Bologna, 1932; *L'anatomia comparata nel quadro della biologia moderna*, ib., 1937; *Verità biologiche nel pensiero di Schopenhauer*, ib., 1938; *Orientamenti della moderna biologia*, ib., 1939; *Orientaciones de la Biologia moderna*, Buenos Aires, 1940; *Principi di psicologia razziale*, Firenze, 1941; *Razze umane estinte e viventi*, II ed., ib., 1942; *Lineamenti di antropobiologia*, ib., 1943: *Variabilità ed ereditarietà dei caratteri psichici*, Ferrara 1947.

Canella Renzo, professore univ.

Padova, via Rudena 44.

Lib. doc. di dis. ornamen. e architett. elementare nell'Univ. di Padova.

Cànepa Giuseppe, pubblicista, avvocato, deputato, n. a Diano Marina (Imperia) il 15 marzo 1865 da Gerolamo e da Costanza Strafforello.

Genova, via Casaregis 1.

Cooperò alla ricostr. del paese natio distrutto dal terrem. 1887; sostenne cariche ammin. nella prov. di Porto Maurizio, vi fondò le prime istit. agrarie e diffuse il social. riform. esponendosi nel 1894 al confino. Nel 1903 fondò il quot. *Il Lavoro di Genova*, che diresse fino al

1929. Uscì dal partito socialista nel 1913 contribuendo alla fondaz. del partito riformista con L. Bissolati. Deputato al Parlam. per 4 legislat. (XXIV-XXVII), contribuì nel 1916 alle dimissioni del Ministero Salandra ed entrò sottosegr. per l'Agric. nel Min. Boselli. Fu Comm. Gen. per gli Approvvigionamenti e Consumi. Vol. di gu. (capit. fant.) fu ferito e dec. di med. d'arg. Fu uno dei dirigenti del' movim. delle nazionalità oppresse, partecipando al *Patto di Roma*. Collab. del quot. *Il Lavoro Nuovo*. Già Consultore naz. in rappr. della Camera dei Deputati, fu eletto deputato all'Ass. Costituente nel giugno 1946 nella lista socialista per il Collegio di Genova. Fa parte del Gr. Parl. P. S. L. I.

Canepa Pietro, avvocato, n. a Palermo il 21 ottobre 1806 da Fausto. L. giur.

Genova.

Prof. O. di dir. costituz. all'Univ. di Genova.

Op.: *Le obbligazioni nel diritto int. privato* (Torino, 1925): *La tutela giuridica degli interessi internazionali* (Milano, 1930): *La versione dei trattati* (ib. 1934): *Panamericanismo e diritto internazionale* (ib. 1938).

Canèpa Vaccaro Pietro, avvocato e professore, n. a Palermo il 6 dicembre 1872 da Francesco e da Giovanna Vaccaro.

Palermo, via Caltanissetta 4.

Lib. doc. di dir. ammin. e sc. dell'amministr. nell'Univ. di Palermo (1921) tenne ivi la prima cattedra di Legislaz. del lavoro e sindac. (dal 1926).

Op.: *Sulle ordinanze d'urgenza*, Palermo, 1895; *Il diritto d'ordinanza*, ib., 1906; *Considerazioni sulla storia delle istituzioni municipali italiane*, ib., 1915; *La polizia di sicurezza*, ib., 1921; *Sulla questione del decentramento*, Milano, 1922; *Corso di legislazione del lavoro*, Palermo, 1932; *Elementi di scienza dell'amministrazione*, ib., 1935.

Canevari Alfredo, avvocato, n. a Viterbo il 30 giugno 1857. L. giur.

Roma, via Giuseppe Cuboni 4.

Viterbo, viale Principessa Margherita 5.

Già deputato lib. alle leg. XXI-XXIV (Viterbo). Già Senatore del Regno e Consultore naz. in rappr. del Senato.

Canevari Emilio, organizzatore, deputato, n. a Pieve Porto Morone (Pavia) il 21 gennaio 1880. D. geom.

Roma, via Lorenzo il Magnifico 86.

Organizz. social. specie nel campo della cooperaz. Dep. al Parlam., XXV e XXVI leg., per la circoscriz. di Pavia. M. delle Commiss perm. dei LL. PP., dell'econ. e dell'agric. Relat. di num. disegni di legge. Distr. dal fasc. il mov. della cooperaz., il 3-I-1923 avviò in Francia 600 cooperatori che furono impiegati in lavori ferrov.; quindi si recò in Francia a dirigervi il mov. cooperat. ital. Rientrò poi in Italia. Nel 1926 venne arrest. e, dopo 47 giorni di carcere, assegnato a 5 a. di confino a Rotonda (Basilicata). Qui rimase, esercitandovi la prof., anche dopo che era stato liberato; poi passò alla bonif. della Valle di Diano a Sala Consilina. Tornato a Roma, fu uno degli iniziat. della ricostituz. del Part. social. Arrest. a Milano, ove si era recato per un convegno, fu liberato dopo il 25 lu. Dopo l'8 sett. fece parte del Com. dir. della Sez. social. di Roma. Sottosegr. agli interni nel 1° Gab. Bonomi. Collab. dell'*Avanti!*, M. della Direz. del Part. social. Già consultore naz., è stato eletto deputato all'Ass. Costituente per il IV Collegio (Milano). Fa parte del Gruppo Soc. Lav. Ital. Dal 22-XII-1947. Sottosegret. di Stato al Min. dei LL. PP.

Canevaro G. Mario, industriale, ragioniere.

Genova, via Archimede 39.

Milano, via Pietro Verri 8.

M. della Giunta Esecutiva della Confederazione Gen. dell'Industria Ital. Pres. Associaz. Ital. fra gli Industriali molitori.

Cangiano Andrea, medico, n. a Benevento il 7 agosto 1894 da Domenico e da Pierina Fabani. LL. in giur. med. e chir., e ll.

Benevento, corso Garibaldi 276.

Studioso di storia locale, numismatica e filatelia.

Op.: *Gli statuti di Benevento del XIII sec.*, Benevento, 1918; *Frate Giovanni Pantaleo nel Duomo di Benevento*, ib., 1925; *Desiderio (poi papa Vittore III) e Cava suo primo rifugio*, ib., 1925; *I quadri storico-simbolici nel «secretarium» della metropolitana di Benevento*, ib., 1934.

Cangiullo Francesco, poeta, n. a Napoli il 27 gennaio 1888 da Gennaro e da Concetta Pennino.

Napoli, via Pignasecca 63.

A 22 a. aderì al movim. futurista, cui diede l'*alfabeto a sorpresa*, la *poesia pentagrammata* o, in collaboraz. con Marinetti, il *teatro della sorpresa*, di cui diresse 5 *tournées* in tutta Italia. Indossò anche, primo e unico futurista, il «costume antineutrale tricolore» nelle manifestazioni interventiste all'Univ. di Roma, ove fu arrestato (14 dicembre 1914). Abbandonò il futurismo nel 1925. Ha dato al teatro il grottesco *Radioscopia* (in collab. con E. Petrolini, Napoli

1917) ed il balletto *Giardino Zoologico* per S. Diaghilef. M. Accad. Filologica Ital. e Acad. Latinitatis excolendae.
Op.: *La Maddalena del Caffè Fortunio*, Napoli, 1912; *Le Cocottesche* (versi), ib., 1913; *Dieci sintesi teatrali*, Milano, 1915; *Piedigrotta* (poema futur.), ib., 1916; *Il debutto del sole* (versi), Napoli, 1919; *L'amante che non morrà* (rom.), ib., 1920; *Poupée sulle gambe del barone*, ib., 1921; *Blu marino*, ib., 1923; *Il sifone d'oro* (versi), ib., 1925; *Le serate futuriste*, ib, 1930; *Ninì Champagne*, 2ª ed., Pozzuoli, 1935; *Le vie della città*, Napoli, 1937; *Paesi*, ib., 1938; *Il Golfo di Napoli*, ib., 1938; *Lettere d'Africa*, ib., 1940; *Il poema di Capri ed Amalfi*, ib., 1941.

Caniglia Giuseppe, scrittore coloniale, n. a Bari il 22 dicembre 1881 da Ludovico e da Adele Capozzi.
Roma, via Panama 110.
Collab. di giornali vari.
Op.: *Genti di Somalia*; *Economia e politica orientale*, che hanno avuto più ed. pubbl. a Monaco di Baviera, a Bologna e a Roma; *La scerifla di Massaua*, 1940; *I somali dell'Impero* (3 voll.), 1941.

Canino Marcello, professore univ. L. ing.
Napoli, via S. Stefano 6.
Ord. di elementi di composiz. nell'Univ. di Napoli. Costruttore del palazzo degli uff. finanz. di quello dell'INAIL e della Triennale d'oltremare in Napoli.

Cannata Antonio, pittore, n. a Polistena (Reggio Cal.) il 3 febbraio 1895 da Francesco e da Caterina Savarese.
Roma, viale Castro Pretorio 130.
Napoli, via Annibale de Gasparis 49.
Ha esposto in 26 Mostre personali e ha partecip. a varie Bienn. di Venezia, alla Quadrienn. di Torino, agli « Amatori e Cultori » di Roma ecc., il suo quadro *Case del Calvario* figura alla Gall. d'A. Mod. di Roma, l'altro *Case rustiche calabresi*, acquistato dall'ex Regina, *Dolomiti* dall'ex Re. Ha quadri nei musei di Alessandria, Catanzaro, Cosenza, Reggio Cal., ecc.

Cannavò Letterio, professore univ., scrittore, n. a Messina il 22 febbraio 1903 da Giuseppe e da Amalia Pagano. L. m. e chir.
Messina, via Nino Bixio 76.
Già aiuto nella clin. med. di Palermo e prof. inc. in quell'Univ.; attualm. prof. ord. nell'Univ. di Messina. Gli si debbono part. ric. nel campo delle scienze med.; gli appartengono alcune sindromi cliniche da lui per primo individuate (diabete da ulcera duod., chetosi ipofisarie); ha descritto il quadro clinico-radiol. della broncospirochetosi; nel campo sperim. gli si debbono la descriz. dei rapporti tra ipofis e ricambio del magnesio, la dimostraz. di un ormone antichetogeno nella ghiandola pineale, una metodica personale per il dosaggio dei fosfati del sangue. Med. d'oro al mer. clin. (Premio Baccelli 1938); SO. della Soc. ital. di med., int., di quella di med. ed igiene colon. di quella di microbiol., della Soc. per studi sulla tuberc., e quella per studi sulla malaria ecc. Collab. ord. di molte riv. di med. ital. ed est. Segr. gen. dell'Acc. Peloritana.
Op.: *Studi sull'acidosi renale*, Bologna, 1932; *Il diabete malattia sociale*, Roma, 1934; *Il diabete ipofisario*, ib., 1936; *La broncospirochetosi di Castellani*, Palermo, 1937; *Lezioni cliniche*, Roma, 1946.

Canneri Giovanni, professore univ.
Firenze, Università.
Prof. di chimica analitica.

Cannizzo Bartolomeo, agricoltore, deputato, n. a Giarratana (Ragusa) il 22 giugno 1905. L. giur.
Siracusa.
Già pres. dei Consorzi Agr., venne eletto dep. all'Ass. Costituente il 2 giugno 1946 nella lista del part. dell'Uomo Qualunque per il XXIX Coll. (Catania).

Canobbio Milù, pittrice, n. a Mazathan (Messico) il 20 novembre 1911 da genitori italiani.
Mazathan (Sinalva), Stati Uniti del Messico.
Discepola di R. Bernardi. Ha studiato a Roma ed ha partec. a varie mostre ed esposizioni.

Canonica Pietro, scultore e professore, n. a Torino il 1º marzo 1869 da Giulio e da Luisa Pedemonti. D. Acc. Albertina di Torino.
Roma, villa Umberto I (Fortezzuola).
Prem. a 18 anni all'esposiz. di Parigi, riportò poi med. d'oro all'esposiz. di Monaco, Dresda, Berlino, ecc. È autore di numerosi monum., di carattere architettonico (fra gli altri il monum. al *Cavaliere d'Italia* a Torino; a *Benedetto XV* in S. Pietro, a *Bolivar* a Roma; al *muletto* (Villa Borghese, Roma) omaggio dell'aut. alle truppe alpine; la *Cappella Gualino* ad Oropa; la *Cappella Levi* a Torino; *Cappella Arriè* a Bucarest; vari monum. ai caduti, ecc.); statue equestri (*Kemâl Pascià* a Costantinopoli e ad Angora, *Glorificazione della guerra russo-turca* a Pietroburgo, monum. equestre a *Re Faysal* a Bagdad) e numerosiss. ritratti di personalità d'ogni paese (fra gli altri la *Reg. Margherita*, la *Duchessa di Genova madre*, la *Principessa Jolanda*, i *Duchi d'Aosta*, il *Card. Gasparri*, *Sid-*

ney Sonnino, Edoardo VII, la *Reg. Alessandra*, i *Duchi di Portland*, la *Principessa di Reuss XIII*, *Fuad I*, *Nicola II*, la *Zarina*, e i *Principi imperiali* di Russia, ecc. ecc.). Molte opere sue si trovano in pubbliche raccolte, e fra le altre: *Bambino che ride* (Roma); *Dopo il voto* (Torino); *Sogno di primavera* (Berlino); *Maggio* (Amsterdam), ecc. È anche compositore di musica e una sua opera *La sposa di Corinto*, è stata eseguita a Roma, Venezia e Torino, e la *Miranda* (dalla «Tempesta» di G. Shakespeare) a San Remo e nel 1938 a Roma, *L'Enrico di Mirval* nel 1940 a S. Remo, e la *Medea* di Euripide, op. compiuta ma non ancora rappr. Fu già prof. di scultura all'Acc. di Venezia, all'Ist. di B. A. di Roma, di cui fu anche pres. Già M. della Commiss. per il monum. a Vittorio Emanuele II in Roma e più volte M. del Cons. Sup. delle B. A. Fu nominato accad. d'Italia il 27-IX-1929.

Cansacchi Giorgio, professore univ., n. a Pinerolo il 24 giugno 1905 da Carlo e da Eva Davico.

Torino, via Belfiore 38.

Prof. O. di Istituz. di dir. pubbl. all'Univ. di Torino.

Op.: *L'occupazione dei mari costieri*, Torino, 1937; *La notificazione internazionale*, Milano 1943.

Cantalupo Roberto, già diplomatico, n. a Napoli il 17 gennaio 1891 da Riccardo e da Raffaella Sabino.

Roma, via A. Bertoloni 3.

Esordì nel giornalismo nel 1910, collab. di pol. est. e colon. della *Tribuna* e del *Corriere della sera*, dir. di *Oltremare*, riv. da lui fondata, collab. di *Politica*. Dep. per le XXVII-XXVIII leg., fu sottos. alle Colonie (1924-1926). Nel 1930 fu nominato min. plenip. e inv. straord. presso il Re d'Egitto, poi ambasc. e fu in tale qualità a Rio de Janeiro e a Madrid.

Op.: *La politica francese da Clemenceau a Millerand*, Milano, 1921; *La conciliaz. franco-vaticana*, Roma, 1922; *Fatti europei e pol. ital.*, Milano, 1924; *La classe dirigente*, ib., 1926; *L'Italia mussulmana*, Roma, 1928; *Fuad Primo, Re d'Egitto*, Milano, 1940; *Racconti pol. dell'altra pace*, ib., 1941; *Brasile euroamericano*, ib, 1942. ecc.

Cantarano Camillo, magistrato, n. a Fondi il 27 marzo 1875.

Roma, piazza Borghese 3.

Primo pres. di Corte d'Appello già Capo del Person. del Min. G. e G. È stato uno dei pionieri della trasform. agraria di Fondi. Già Senatore del Regno.

Cantarella Raffaele, professore univ., n. a Mistretta (Messina) il 25 aprile 1898 da Francesco e da Eva Rebeck.

Milano, via Foppa 14.

Lib. doc. di lett. greca (1928) e incar. di filol. class. (1936) nell'Univ. di Napoli; prof. di filol. bizant. (1937) poi di lett. gr. (1938) nell'Univ. Cattol. di Milano. SC. dell'Ist. Lomb. di sc. e ll.

Op.: *L'edizione polistica di Omero*, Salerno, 1929; *S. Massimo Confessore, La Mistagogia e altri scritti*, Firenze, 1931; *I primordii della tragedia*, Salerno, 1936; *Codex Messanensis Graecus 105*. Palermo, 1937; *Eschilo*, vol. I; *Tradizione ed originalità*, Firenze, 1941.

Cantarutti Federico, professore univ. L. m.

Udine, viale Venezia 1.

Lib. doc. di puericolt. nell'Univ. di Padova.

Cantatore Domenico, pittore, n. a Ruvo di Puglia il 16 marzo 1906 da Nicola e da Maria Lorusso.

Milano, viale Premuda 21.

Prof. al Lic. Art. di Milano. Ha partecipato a mostre naz.: Quadr. di Roma, Bienn. di Venezia, Sindac. e Intersidac. di Milano. Ha tenuto mostre pers. a Milano, Genova, Firenze, Parigi, Ginevra.

Càntele Pier Giuseppe, professore univ. L. m.

Udine, Ospedale Civile.

Lib. doc. di clin. otorinolaring. nell'Univ. di Padova.

Cantelli Francesco Paolo, professore univ., n. a Palermo il 20 dicembre 1875 da Vincenzo e da Giulia Pizzoli. L. mat.

Roma, via Merulana 105.

È stato attuario-capo nel Min. del Tesoro (1903-23), cons. d'amm. dell'Ist. Naz. Assic., M. del Cons. Sup. della Previd., esperto attuario per l'It. nella Commiss. delle Riparaz. (1920-21), nella Commiss. per la sistemaz. dei debit. di gu. verso gli Stati Uniti e l'Inghilterra (1925-26) ecc. È prof. ord. di matem. finanz. all'Un. di Roma (fac. ec. e comm). È MC. dell'Institute of Actuaries, dell'Institut des Actuaires Français, de l'Association des Actuaires Suisses, dell'Accademia Lincei, dell'Istituto Ven. di sc. lett. ed arti, dell'Acc. di Scienze di Palermo, ecc. È autore di num. mem. di calcolo delle prob. ed applicaz., di mat. finanz. ed attuariale inserite in riv. e atti accad. e in relaz. uffic. Prem. con med. d'oro dalla Soc. ital. delle Sc. (dei XL) e per i suoi lavori sul calcolo di prob. per applicaz. ebbe anche il «Premio della Comp.

Assic. di Milano» conf. dai Lincei pel 1928.

Op.: *La conoscenza dei tempi nel viaggio dantesco*, Napoli, 1899; *Viaggio dantesco supposto nel 1300*, Palermo, 1902; *Intorno ad un teorema di calcolo delle probabilità*, Napoli, 1909; *Genesi e costruz. delle tavole di mutualità*, Roma, 1914; *Resti delle formule di quadratura*, Torino, 1915; *Sulla legge dei grandi numeri*, Roma, 1916; *La probabilità come limite della frequenza*, ib., 1917; *Sull'applicaz. delle probab. parziali alla statistica*, Torino, 1919; *Sulla teoria degli accumuli e sulla legge di capitalizzazione*, Torino, 1924; *Sui metodi di calcolo nelle assicuraz. sociali*, Roma, 1926; *Il calcolo delle probab. e la mat. attuar.*, Perugia, 1927; *Una nuova dimostraz. del secondo teorema limite del calcolo delle probabilità*, Palermo, 1927; *Un nuovo teorema a prop. del 2° teor.-limite del calc. delle probab.*, ib., 1928; *Sulla legge di distrib. dei redditi*, Milano, 1929; *L'assicuraz. per gruppi in America e in Inghilterra*, Roma, 1929; *Le variazioni della mortalità e le assicur. sulla vita umana*, ib., 1930; *Una teoria astratta del calc. delle probab.*, ib., 1932; *Convergence en probabilité*, Paris, 1933; *Sulla estensione del principio delle probab. totali ad una success. illim. di eventi incompatibili*, Roma, 1935, Pavia, 1936; *Sulla costruzione delle tavole di mortalità*, Roma, 1941; *Sull'adattamento delle curve ed una serie di misure o di osservazioni*, ib., 1942; *I fondamenti matematici della tecnica delle assicurazioni*, ib., 1942; *Sulle difficoltà delle deduzioni delle leggi di frequenze da considerazioni di probabilità*, ib., 1943; *Le variabili casuali nella assicurazione incendi*, ib., 1945.

Cantelmo Francesco, giornalista, n. a New York il 30 maggio 1902 da genitori italiani. L. giur.

New York, N. Y. (U. S. A.), 340 E. 184th Street.

Laur. a N. Y., ha fatto parte della redaz. di vari giorn. americ. ed italoameric. ed è attualm. al *Progresso Italo-Americano* di N. Y.

Cantieri Collatino, clinico, n. a Campagnatico il 24 agosto 1884 da Collatino. L. m. e chir.

Pistoia, via Bozzi 12.

Direttore sanitario degli Osped. Riun. di Pistoia.

Cantilena Antonio, professore univ. L. m.

Venezia, Bacino Orseolo 1757.

Lib. doc. di clin. pediatr. nell'Univ. di Padova.

Cantimori Carlo, professore, n. a Russi il 21 luglio 1878 da Felice e da Letizia Brunetti. L. filos.

Russi (Ravenna).

Preside Licei govern. a riposo: partecipò attivam. all'organizz. del partito repubbl. ital. Cultore di studi mazziniani.

Op.: *Saggio sull'idealismo di G. Mazzini*, Faenza 1904; *Mazzini e la rinascenza religiosa del suo secolo*, Genova 1906; *Scritti scelti di G. Mazzini*, Milano 1915; *La strada mia corta*, ib. 1929; *Pensaci*, Torino, 1933; *Memula*, Milano, 1936.

Cantimori Delio, professore univ., n. a Russi (Ravenna) il 30 agosto 1904 da Carlo e da Silvia Sintini. LL. ll. e filos.

Roma, via F. Casini 6.

Dal 1929 al 1939 insegnante di storia nei licei: dal 1940 all'Univ. di Messina e poi alla Scu. Norm. di Pisa. Dal 1937 al 1940 inc. di Storia del cristianesimo all'Univ. di Roma.

Op.: *Eretici italiani del Cinquecento*, Firenze 1939; *Utopisti e riformatori italiani* 1750-1847, ib. 1943.

Canto Canzio Bruno, industriale, n. a Padova il 10 ottobre 1885 da Giuseppe e da Caterina Bottacin. D. rag.; L. sc. ec. e comm.

Milano, piazza S. Babila 1

Laureatosi nel 1907 all'Univ. Bocconi, entrò come apprend. nella ditta *Roberto Wenna e C.* di Napoli che originò per sua iniziativa le *Manifatture Cotoniere Merid.*, di cui fu amministr. delegato e dir. gen. fino al 1930. Nel frattempo coprì num. cariche, e realizzò imp. iniziative: l'autostrada Napoli-Pompei, la fondaz. dei giorn. *Il Mezzogiorno, Il Mezzogiorno sportivo, La Via azzurra.* A 26 a. fu nominato cav. del lavoro. Trasferitosi in Alta Italia fondò il *Cotonificio di Marghera* e divenne direttore gen. del *Cotonificio Veneziano*, poi presid., amm. del. e dir. gen. della *Soc. An. Stab. Tessili Italiani* di Milano.

Cantoni Raffaele, commercialista, n. a Venezia il 29 febbraio 1896 da Enrico e da Emma Caravaglio. L. ec. e comm.

Roma, Lungotevere Sanzio 9.

Dec. di due med. di br. al V. M. Ferito. Vol. a Fiume. Avverso alla politica fasc., partecipò all'*Italia Libera.* Il 30 ott. 1930 venne arrestato, perché nel suo studio di Milano si riunivano i dirigenti di *Giustizia e Libertà*. Con Bauer, Parri, Rossi, Calace, Ceva, venne condotto a Roma a disposiz. del Tribun. spec. Il 9 marzo 1931 fu assolto per insuffic. di prove. All'inizio dell'ultima gu. fu arrestato e tradotto a S. Vittore a Milano e successiv. internato in vari campi di concentram. per antifasc. fino al 25 luglio 1943. Dur. la permanenza a Fiesole, collaborò attiv. col gen. Gel-

mino nella preparaz. e distribuz. di stampa cland. Dopo l'8 sett. prese la direz. del lavoro di assistenza per gli ebrei in Italia: poi passò in Svizzera, ove si dedicò all'op. di assistenza per gli ital. rifugiati. Il 27 aprile 1946 venne nom. a Milano commiss. straord. della Comunità Israelitica. M. della Commiss. finanz. del C. L. N. A. I. Nom. vice commiss. dell'Unione delle Comunità Israelitiche Ital. Il 29 marzo 1946 venne dai delegati del Congr. delle Comunità, eletto pres. dell'Unione delle Comunità Israelitiche Italiane.

Cantoni Remo, scrittore, n. a Milano il 14 ottobre 1914 da Cesare. L. filos.

Milano, via Visconti Venosta 1.

Redatt. capo della riv. *Studi filosofici*.
Op.: *Il pensiero dei primitivi* (Milano 1941); Traduzioni: *Fichte; La missione dell'uomo* (Milano 1944); *Kierkegaard; Don Giovanni* (Milano 1944); *Kierkegaard: Aut-Aut* (Milano 1944).

Cantono Alessandro, ecclesiastico, n. a Ronco Biellese (Vercelli) il 12 dicembre 1874 da Luigi e da Concetta Pasquina. L. teol., D. mag.

Torino, piazza S. Giulia 7.

Fu red. dell'*Avvenire d'It.* di Bologna (dal 1905) e poi del *Corriere* di Torino Collab. de *La Stampa* e del *Solco*, di *Vita e Pensiero*.
Op.: *La legislazione sociale*, Roma, 1904; *Manifesto di ec. sociale*, Vicenza, 1915 (2ª ed., 1921); *Il movim. sociale cristiano e femminile*, Torino, 1926; *Il propagandista e l'organizzatore*, Vicenza, 1920; *La Carta del Lavoro*, Torino 1930; *Principi della vita spirituale del P. Schryvers* (trad. e comm.), ib., 1942; *Catechismo sociale* 1945; *Economia Sociale*, 1946.

Canuto Giorgio, prof. univ., n. a Torino il 3 giugno 1897 da Pietro e da Adelina Rossi. LL. m. e giur.

Parma, via Damiano Chiesa 5.

Ord. di med. leg. nella Univ. di Parma. Allievo del prof. Mario Carrara di Torino, fu quivi inc. (1932-33) poi straord. a Perugia, indi a Parma dal 1938. Da vari anni pres. della Feder. Esperantista ital. Ha scritto num. art. in giorn. ital. e stran. per la diffusione della lingua ausiliare esperanto.
Op.: *Le disposizioni dei Codici penali che interessano il medico*, Torino, 1932; *Manuale di medicina legale*, ib., 1937; *Tesi di medicina legale*, Parma, 1946.

Cao Giovanni, conte di S. Marco, avvocato, n. a Cagliari il 28 luglio 1893. L. giur.

Roma, via Flaminia 141.

Già dep. dalla *XXVII* alla *XXIX* legisl. e sottosegr. di Stato per la Marina Mercantile.

Cao Umberto, avvocato e professore, n. a Cagliari l'8 novembre 1871 da Francesco e da Luigia Cao di S. Marco. L. giur.

Cagliari, via G. Mameli 15.

Già propr. e dir. del *Paese* di Cagliari (1905-07), pres. della Dep. prov. (1914-19) e dep. al Parlam. per la XXVI leg. per il part. sardo d'azione. È doc. di dir. civ. e proc. penale.
Op.: *Per la riforma del processo civile in Italia*, Cagliari, 1912.

Capacci Filippo.

Provveditore agli studi reggente di Perugia.

Capaldi Benvenuto, professore univ., n. a Napoli l'8 novembre 1900 da Achille. L. m. e chir.

Napoli, via Tasso 5.

L. D. in patologia, chirurgia, propedeutica clinica.
Op.: *Prontuario di chirurgia di guerra.*

Capalozza Teodosio (Teo da Sepino), Ispettore scolastico, n. a Sepino (Campobasso) il 21 aprile 1895 da Vincenzo e da Maria Virgillo. D. abilit. insegn. filos. e pedag.

Roma, piazza di Porta Maggiore 6

Autodid. A 18 a. fondò la riv. *La Diana* (1914-15) Vinse la miss. di studio alla Fac. di Mag. (1924-28) e per oltre 15 anni dir. nelle sc. elem. di Roma. La sua magg. attiv. di scritt. nell'ultimo trentennio si è volta alla lett. per l'infanzia.
Op.: Collez. «I libri divertenti» (*Il libro delle tredici novelle*; *Bamboli miei, eccovi le mie storielle*; *Sette allegre novelle*; *Dal monopattino all'aeroplano*; *Il libro dei monologhi* ecc.); «I Cinque Favolieri» (*Il libro delle Cento Favole*, Torino, 1926; *Parlano le Bestie*, Milano, 1936; *Il libro delle favole e degli apoi*, Milano, 1940; *Cose, uomini e bestie*, Milano, 1940; *I Salmi del dolore*, Roma 1939; *La Cena* (nov. umor.), ib., 1936; *Anche se non vuoi* (dr. in 4 a.), ib., 1939; *Il rospo, il poeta e il ramoscello di ciliegio fiorito*, ib., 1939; *La guerra dei topi*, 1947; *Il Principe Azzurro e la principessa color di rosa*, rom. 1948; *Millestella*, corso di lettura, 1948.

Capasso Aldo, scrittore, n. a Venezia il 13 agosto 1909 da Alberto e da Paola Saroldi. L. ll.

Altare (Savona), p. del Consolato 6.

Op.: *Il passo del Cigno* (Premio Fracchia 1931); *Il paese senza tempo* (1934); *Conclusione su Valéry*; *Scrittori d'oggi*; *Poeti di ieri*; *Due saggi su G. Pascoli*; *La lirica giovanile di d'Annunzio* (2 vol.); *Nota sul Don Garçia*; *Tre saggi sulla Poesia italiana del Rinascimento*; traduzioni varie.

Capasso Pietro, med. chirurgo, n. a Oliveto Citra (Salerno) il 29 luglio 1874. L. med. e chir.

Roma, via Siacci 9.

Lib. doc. di chir. all'Univ. di Napoli. Fu dir. del *Pensiero sanitario*, collab. del *Mattino* e del *Monsignor Perrelli*. Ten. Col. med., diresse, durante la 1ª gu. mond., l'ospedale mil. *Principe di Piemonte* a Napoli. Eletto dep. al Parlam. nel 1919 per il Coll. di Salerno; iscritto al Gruppo del Rinnov. di cui fu vice-pres.; M. della Comm. perm. per la legisl. del lav. Rieletto nel 1921, si iscrisse al Gruppo social. riform.; M. della Comm. perm. per il lav. e la prev. soc. (1921-'22 e 1922-'23) e del Cons. d'amm. dell'Opera naz. inv. di gu. Dal 24 febbr. al 14 aprile 1944 è stato sottosegr. all'Interno nel Gab. Badoglio.

Capasso Torre di Caprara Giovanni, conte delle Pàstene, diplomatico, n. a Roma l'8 aprile 1883 da Vincenzo e da Carolina Torre di Caprara. L. giur.

Roma, piazza S. Pantaleo 3.

Corr. da Londra, con lo pseudon. *Gubello Memmoli*, del *Giornale d'It.*, nel 1908, fu poi inviato in miss. giorn. in Spagna, Austria e paesi balcanici, fu corr. di gu. nel conflitto turco-balcanico nel 1912 e red. di pol. est. nello stesso giorn. (1913-1914). Sul fronte dell'Isonzo e in Carnia, poi in Adriatico, in Albania, a Corfù, a Salonicco e in Libia dur. la gu., nel 1918 fu red. di pol. est. del *Tempo*, nel 1919-1920 segr. part. del Min. Scialoia alla Conf. della Pace a Parigi e ai Conv. di Londra, S. Remo e Pallanza. Dal 1921 al 1923 fu dir. del *Corriere Mercantile*, nel 1924 red. di pol. est. e poi dir. del *Corriere Ital.*, nel 1925 capo dell'Uff. Stampa alla Pres. del Cons. e nel 1926 al Min. degli Est. uffici che diresse poi unificati (Uff. St. del Capo del Gov.). Il 1°-II-1927 fu nom. min. plenip. Fu pres. della Soc. per lo svil. econ. dell'Albania dal 1928 al 1929 e nell'ott. 1929 fu inviato a Monaco di Baviera con funz. di cons. gen. Trasferito nel marzo 1932 a Tangeri, con le stesse funzioni, fu accreditato dall'ottobre 1932 min. a Copenaghen, ove è rimasto sino al febbr. 1937, quando venne nominato segretario gen. del Governo delle Isole ital. dell'Egeo. Richiamato al Ministero degli Aff. Est. nel 1939 è stato nomin. Comm. ital. al Debito pubbl. egiz. Nel giugno 1943 è stato nom. direttore dell'*Italia di Oltremare*.

Capecchi Torello, industriale.

Pistoia, via degli Armeni 5.

Fond. e titol. di uno stabilimento orticolo; cav. del Lav. dal 1° maggio 1941.

Capellaro Carlo, operaio metallurgico, n. a Mongrando (Biella) il 6 aprile 1904, da Egidio.

Torino, via Villafranca 76.

Già Consultore naz. designato dal Partito socialista (Commiss. Ind. e Comm.).

Capelli Vincenzo, n. a San Bassano (Cremona). Med. d'oro.

S. Bassano (Cremona).

Ha partec. alla gu. 1940-43 come soldato del 65° Regg. Fant. meritando la med. d'oro al V. M. (giugno 1940 - Piccolo S. Bernardo).

Capetti Antonio, professore univ., n. a Fermo (Ascoli P.) il 15 maggio 1895 da Vittorio e da Clementina Tegani. L. ing. ind.

Torino, via O. Revel 15.

Nominato titolare di macchine nella Sc. d'Ing. di Palermo nel 1925, dal 1927 insegnò la stessa materia in quella di Padova. Poi prof. di motori per aeromobili nel Politecnico di Torino. Cultore della scienza e della tecnica motoristica, ha pubblicato vari studi spec. sul funzionam. dei motori leggeri.

Capialbi Massimo, conte, generale di Div. nella R., agricoltore, n. a Vibo Valentia (Catanzaro) il 4 giugno 1874 da Filippo e da Tecla Giordano.

Stilo (Reggio Calabria).

Generale di Div. nella R. Agricoltore e già podestà di Stilo; dep. per la XXVIII XXIX e XXX leg.; Già Senatore del Regno.

Capiello Vincenzo, medico chirurgo, n. a Castelmorone il 5 aprile 1869 da Raffaele e da Carmela De Rosa.

Caserta, via Cardinale Ceccano 6.

Già Sindaco di Castelmorone dal 1904 al 1912 e di Caserta dal 1913 al 1918. Occupò varie cariche. Fu eletto nel giugno del 1947 Sindaco di Caserta. In seguito alle nuove elezioni il 21 sett. 1947, fu eletto per la terza volta Sindaco di Caserta. Attualm. è anche Presidente dell'Ord. Prov. dei Medici Chirurghi. È iscritto al Front. Lib. Dem. Qualunquista. Pres. dell'Assoc. dei Sindaci di Terra di Lavoro.

Capitani Liborio, produttore cinematografico.

Ufficio: Roma, via Umbria 7.

Abitaz.: Roma, via Nazionale 249.

Ha prodotto, tra l'altro, i seg. film italiani: *L'eredità dello zio buonanima* (con A. Musco), *Porto*, *Re burlone* (con A. Falconi), *L'aria del continente* (con A. Musco), *Ginevra degli Almieri* (con A. Nazzari), *Re di danari* e *Lo smemorato*

(entrambi con Musco), *Felicita Colombo*, *Il feroce Saladino*, *Pensaci Giacomino !* e *Gatta ci cova* (con Musco), *Teresa Confalonieri*, (con Marta Abba), ecc.

Capitini Aldo, scrittore, n. a Perugia il 23 dicembre 1899 da Enrico e da Adele Ciambottini. L. ll. e filos.

Perugia, Palazzo Comunale.

Scrittore di letter. e probl. filos. e religiosi. Agitò a Pisa con C. Baglietto nel 1932, idee di rinnov. etico-religioso per la non violenza e rifiutò nel 1933 di iscriversi al part. fasc.; perciò perse i posti di segr. della Scu. norm. sup. di Pisa e di assist. univ. È stato fra i prom. del mov. liberalsoc. e dal 1937 ne ha organizzato i gruppi in molte città d'Italia. È stato due volte nelle prigioni fasc., e per 2 a. commiss. dell'Univ. ital. per stran. di Perugia.

Op.: *Elementi di un'esperienza religiosa*, 1937; *Vita religiosa*, 1942; *Atti della presenza aperta*, 1943; *Prime idee di orientamento*, 1944: *Perugia*, 1946.

Capizzi Pietro, vescovo, n. a Calascibetta l'11 settembre 1880 da Francesco Paolo. L. ll., teol. canon. Dipl. Alta Scienza eccl.

Vescovo di Caltagirone.

Capmani Aldo (Caprani) avvocato, deputato n. a Malegno il 10 gennaio 1899 da Giovanni e da Caterina Pedercini. L. giur.

Roma, via 4 Novembre 1. *

Avvocato. Iscritto alle organizz. soc. stud. nel 1924 passò al part. comunista. Rifugiato politico in Francia, allo scoppio della gu. fu internato al campo del Vernet d'Ariège. Commissario di gu. Partigiano del settore «Valle Camonica» Eletto dep. all'Ass. Costituente nella lista del Part. Comun. per il VI Coll. (Brescia) nel giugno 1946.

Capobianco Giuseppe Leonida, avvocato, professore e giornalista, n. a Monteverde (Avellino) l'11 aprile 1892 da Antonio e da Teresina Vella. LL. giur. e antropol. crim., D. Ist. Orient. di Napoli.

Napoli, via Materdei 11.

Prigioniero di gu., fondò in Austria il giorn. *L'Attesa* per combattere la stampa italofoba tra i prigionieri. Isp. onor. per Mon. e Scavi (1912-1927). È Acc. On. dell'Accad. National de Jurisp. y Legisl. de Madrid, ed Accademico di Coimbra. Leg. fiumano.

Op.: *Francesco De Sanctis*, Avellino, 1912; *Sindacalismo e Diritto*, Napoli, 1913 e Milano, 1928; *Del diritto positivo e dell'equità*, Napoli, 1913; *Le tendenze individualiste e socialiste nel diritto*, ib., 1914; *Impressioni e ricordi della prigionia di guerra in Austria*. Napoli, 2ª ed., 1927; *La recidiva nel progetto preliminare del Codice penale*, Napoli, 1928; *Boselli*, ib., 4ª ed., 1930; *L'accusa e la difesa nel procedimento penale*, ib., 1931; *Lineamenti di diritto pubblico interno e comparato*, Udine, 1936; *Diritto romano e diritto germanico*, Genova, 1937; *La nuova costituz. dell'U. R. S. S.*, ib., 1937; *Common Wealth*, ib., 1937; *Istit. di dir. pubbl. - Il nuovo dir. costituz. ed amm. ital.*, Brescia, 1938, ecc.

Capocaccia Antonio Agostino, professore univ. n. a Busto Arsizio il 4 agosto 1901 da Enrico e da Teresa Daglia. L. ing. navale e mecc.

Genova, via Sturla 25.

Ord. di costruz. di macchine alla fac. d'ing. della Univ. di Genova. Dir. dell'Ist. di Mecc. applicata alle macchine alla detta fac. Musicista e musicologo. Ha tenuto cicli di conferenze music. (con esecuzioni) sulla musica dei trovatori del M. E., del 500 e sec. successivi. Ha organizzato Sacre rappresentaz. Collab. a molti quot. e riv. Ha una quarantina di memorie scientif. sulla sc. delle macchine, pubblicate in Atti di Accad., Period. tecnici, ecc. Corsi di dispense. È M. dell'Acc. Ligure di sc. e ll., dell'Unione matematica italiana, della S. I. P. S., della Soc. Française des Mécaniciens (Parigi).

Capograssi Giuseppe, professore univ., n. a Sulmona il 21 marzo 1889 da Vincenzo e da Concetta Faraglia. L. giur.

Roma, viale Mazzini 114-A.

Prof. O. di filosofia del diritto all'Univ. di Sassari, Macerata, Padova ed attualm. a Napoli.

Op.: *Riflessioni sull'autorità e la sua crisi*, Lanciano, 1921; *La nuova democrazia diretta*, Roma, 1922; *Analisi dell'esperienza comune*, ib. 1930; *Studi sull'esperienza giuridica*, ib. 1932; *Il problema della scienza del diritto*, ib. 1937; *Pensieri vari su economia e diritto*, Padova 1939; *Intorno al processo*, Roma, 1938; *Note sulla molteplicità degli ordinamenti giuridici*, Milano, 1939; *Il diritto secondo Rosmini*, ib. 1940; *Il significato dello stato contemporaneo*, ib. 1941.

Capogrossi Giuseppe, pittore, n. a Roma il 7 febbraio 1900. L. giur.

Roma, via S. Nicola da Tolentino 13.

Si laureò in legge, ma si è sempre dedicato alla pittura esponendo a num. mostre sia sindac. sia collett., Biennali, partec. alla II Quadriennale. Insegna al Liceo Artistico di Roma.

Capomazza Benedetto, nobile, dei marchesi di Campolattaro, patrizio di Pozzuoli, diplomatico, n. a Napoli il 30 gennaio 1903.

Roma, Ministero Affari Esteri.

Già Primo segr. di Legaz. a Copenaghen, attualm. al Ministero.

Capone Braga Gaetano, professore univ., n. a Giulianova (Teramo) il 4 maggio 1889 da Gaetano e da Elisa Di Giacinto.

Firenze, viale Principe Eugenio 7.

Prof. di filos. prima nell'Univ. di Cagliari, poi in quella di Firenze (Fac. di magistero).

Op.: *Saggio su Rosmini*, Milano, 1914; *La filosofia francese e italiana del settecento*, Arezzo, 1920, 2ª ediz., Padova, 1941-42; *Il mondo delle idee*, Città di Castello, 1928-1933; *Il problema estetico*, Cagliari, 1936: *Il problema del fondamento dell'etica*, Firenze, 1945 ecc.

Caporale Luigi, urologo, n. a Manoppello il 24 giugno 1900 da Giuseppe e da Ida Palazzone.

Dir. Ist. urologia univ. Torino: Lib. doc. in patol.: H. M. of the America urological Assoc., e di altre assoc. scientif. ital. ed estere.

Caporali Giovanni Ernesto, organizzatore sindacale, deputato, n. a Cremona il 6 luglio 1891.

Cremona.

Part. alla gu. 1915-18, org. sind. Già Segr. dell'uff. it. della C. G. T. franc. a Parigi.

Eletto dep. all'Ass. Costituente il 2 giugno 1946 nella lista del part. socialista per il VII Coll. (Mantova). Fa parte del gruppo Soc. Lav. Italiani.

Caporali Raffaele, medico, prof. univ. n. a Castelfrentano (Abruzzo) il 7 aprile 1868 da Antonio e da Laura Cavacini. L. m. e chir.

Napoli, via Manzoni 61.

Direttore dell'Ospedale Gesù Maria di Napoli e di Torre Annunziata. Deputato al Parl. per tre leg. Antifasc., fu nel 1924 cacciato dal parl. per violenza fasc. Sottosegr., per due volte al Min. P. I.; Commiss. per sei a. del Cons. Sup. Assistenza Benef. Pubbl.; Vice pres. della Commiss. Parlamentare Istruz. e B. A. ecc. Ideat. e fond. dell'Ospedale Orfani Contadini morti in gu.; candidato alla Costituente con lista indip. Autore di oltre cento pubblicaz. su arg. di med. Oltre trecento lavori fatti sotto direz. sua da suoi assist. e discepoli.

Cappa Innocenzo, avvocato, n. a Torino il 5 agosto 1875 da Domenico e da Benedetta Montegrandi. L. giur.

Milano, viale Reg. Margherita 81.

Già dir. dell'*Italia del Popolo*, poi red. del *Secolo-Sera*. Fu dep. repubbl. per 4 legisl., si adoperò come propag. nazion., durante e dopo la gu. 1915-18 in Italia, in Russia, nell'America merid., ecc. Ha fatto confer. su San Martino. G. Rossini, S. Francesco d'Assisi. In collab. con altri ha dato al teatro 2 comm. *Il Redentore*, *L'on. Nino*. Già Senatore del Regno. Pres dell'Opera Naz. « Piccoli di Padre Beccaro ».

Op.: *Pagine raccolte*, Bari; *Alla formazione del carattere italiano*, Milano; *Il tempio della gloria* (in collab. con G. P. Lucini), ib., 1913; *Mazzini precursore religioso*, *Confessioni di un parlatore*, 1938; *Consolazione della filosofia*, 1940.

Cappa Paolo (P. K.), avvocato, giornalista, deputato, n. a Genova il 19 febbraio 1888 da Francesco e da Maria Forzani. L. giur.

Genova, piazza Umberto I, 23.
Roma, Ministero Marina.

Giovanissimo si iniziò all'azione catt. Diresse da studente il trisettim. catt. di Savona, *Il Letimbro*. Poi passò al *Momento* di Torino e al *Corriere d'Italia* di Roma. Red. capo del *Cittadino* di Genova, poi dir. del *Cittadino* di Brescia e infine dir. dell'*Avvenire d'Italia* di Bologna, cui diede grande diffus. Nel 1919 eletto nelle liste del Part. Pop. di cui fu tra i fond., nelle circoscriz. della Alta Marca (Ancona) e della Liguria (Genova). Optò per la Liguria dove è stato rieletto, sempre capolista del suo part., nel 1921 e nel 1923. Passò all'opposiz. al governo fascista parlando nel giugno 1923 alla Camera contro la rif. elett. totalitaria che prese nome da Acerbo. Dopo il delitto Matteotti partecipò al pronunc. aventiniano, rinunciò alla dir. dell'*Avvenire d'Italia* e fu dichiar. dec. dal mand. parlam. nel 1926. Oratore apprezzato si stabilì a Genova, dedicandosi all'avvoc. Nel 1945 nom. consultore naz. della Democr. Crist., eletto deputato all'Ass. Costituente nella lista di detto partito per il III Collegio (Genova). Success. nom. Sottosegretario di Stato alla Presid. del Cons. dei Ministri nel 2° Gab. De Gasperi, e riconf. il 3-II-47 nella stessa carica nel 3° Gab. Il 1-VI-47 nom. Ministro per la Marina merc. nel 4° Gab. De Gasperi.

Cappai Salvatorica, bibliotecaria. L. giur.

Sassari, Università.

Direttrice della Bibliot. govern. univ. di Sassari.

Cappelleri Giuseppe Maria, industriale, n. a Reggio C. il 7 marzo 1875.

Roccella Jonica.

Commiss. della Cam. di Commer. di Reggio C. Ha impiantato pastifici ed oleifici moderni a Reggio C. ed a Roccella, Cav. del Lav. Fu eletto dep. nel 1919 dal Part. Pop. per il Coll. di Reggio C.; rieletto nel 1921 per la circoscriz. di Catanzaro (segr. dell'Uff. di Presid. della Cam. e M. della Comm. perm. esercito e marina).

Cappelletti Carlo, prof. univ., n. a Verona il 12 luglio 1900. L. sc. nat.

Torino, viale Mattioli 31.

Prof. di botanica nella Univ. di Torino, SC. dal 28 febbraio 1940 dell'Acc. di sc. di Torino.

Op.: *Trattato di botanica*, Torino, 1936; e pubbl. scientif. varie.

Cappelletti Guglielmo, editore, deputato, n. a Vicenza il 15 giugno 1907 da Ernesto e da Maria Cappelletti. L. giur.

Vicenza, via Pasini 10.

Si laureò nel 1929 in giur. ed esercitò per 10 a. la prof. leg. Dal 1938 si dedicò al campo editoriale. Insofferente del regime fasc. nel 1931 dichiarò apert. la sua riprovaz. contro le violenze e per tale fatto venne arrestato e quindi def. al Trib. Spec. Partecipò al mov. cland. antifasc. prima del 25 luglio 1943, e l'8 sett. trovandosi alle armi, venne deportato in Germania. Nei campi di concentr. svolse costante opera per rincuorare gli animi dei compagni alla resistenza. Tornato in patria dopo la liberaz. fu delegato presso il C. L. N. Prov. di Vicenza quale rappr. della D. Crist. M. dell'Esec. Prov. del part., Commissario Prov. dell'Assoc. Reduci. Eletto Cons. Com. nelle recenti elez., è attualm. assess. alla Pubbl. Istruz. di Vicenza.

Op.: *Venti mesi fra i reticolati.*

Cappelletti Licurgo, professore. L. ll.

Alessandria.

Già pres. di Liceo, già provved. agli studi a Genova, attualm. ad Alessandria.

Cappelli Araldo, editore, libraio, n. a Rocca S. Casciano il 15 maggio 1894 da Licinio e da Antonietta Casanti.

Ufficio: Bologna, via Marsili 9.

Abitaz.: Bologna, via Panzacchi 23.

È dir. della Casa Editrice Cappelli.

Cappelli Licinio, editore, n. a Rocca S. Casciano (Forlì) il 21 dicembre 1864 da Federico e da Letizia Raggi.

Bologna, via Marsili 9.

Iniziò la sua attività a 15 a. assumendo la gestione della tip. paterna di Rocca S. Casciano, fondata nel 1848 dal padre Federico, e qualche anno dopo intraprese l'attività edit. vera e propria. Rilevata nel 1918 una libreria in Bologna, vi trasferì la sua sede editoriale. Nel 1919 aprì una libreria a Trieste, poi a Milano, Bolzano e Napoli. Organizzò le *Librerie di Stato*. Pubblica romanzi, libri scol., filos., pedag., scientifici (specialm. di medicina), le opere di Alfredo Oriani in 30 voll., 20 riviste mediche. Ha dato anche largo impulso all'industria grafica (stabilim. a Rocca San Casciano) e al comm. librario (Bologna, Trieste, Milano, Bolzano e Napoli). È Cav. del Lavoro. Collaborano con lui i figli Federico, Umberto, Araldo e Carlo Alberto.

Cappelli Umberto, libraio editore, n. a Rocca S. Casciano (Forlì) il 5 aprile 1892 da Licinio e da Antonietta Casanti.

Uff.: Bologna, via Farini 6.

Abitaz.: Bologna, via Marsili 9.

Proc. gen. della Casa Ed. Libr. L. Cappelli di Bologna. Red. respons. di 5 riv. med. edite dalla casa.

Cappi Giuseppe, avvocato, deputato, n. a Castelverde (Cremona) il 14 agosto 1883. LL. ll. e giur.

Cremona.

Già M. del Cons. naz. e della direz. del Part. Pop. dal 1920 al 1924.

Eletto dep. all'Ass. Costituente il 2 giugno 1946 nella lista del part. Democr. Crist. per il VII Coll. (Mantova).

Cappi Bentivegna Ferruccia, n. a Milano da Romolo e da Maria Colombo.

Milano, via Lipari 7.

Dal 1924 pubbl. num. art. preval. di storia e folkl., di viaggi, crit. letter. e nov. Ha dato al teatro *Nel cerchio della vita* e *Donne ch'avete intelletto d'amore.*

Op.: *L'ora delle lampade chete,* (rom. stor. prem. Accad. d'Italia), Milano, 1933; *La via del monte,* (rom. append. al *Piccolo* di Trieste), 1933; *Valentina Visconti*, Milano, 1937; *Il paggio del cavaliere errante*, rom. (prem. Rizzoli, 1935), Firenze, 1937.

Cappugi Renato, impiegato ferroviario, deputato.

Firenze, via XXVII Aprile 3.

Eletto dep. all'Ass. Costituente il 2 giugno 1946 nella lista del Part. Democr. Crist. per il XV Coll. (Firenze).

Capra Francesco, regista cinematografico, n. a Palermo il 7 dicembre 1897.

Hollywood, Cal. (U. S. A.).

Andato giovanetto in America, nel 1920 entrò nel cinematografo ed oggi è fra i magg. produttori e dir. di films di gu., fra cui i films della serie *Vigilia di guerra*.

Capra Giuseppe, professore univ., n. a Ponte S. Martino il 3 ottobre 1873 da Domenico e da Giuseppina Ansermet.

Ponte S. Martino (Aosta).

Sac. Prof. inc. di esploraz. geogr. all'Univ. di Roma e in quella di Perugia: SC. della Pontif. Acc. de nuovi Lincei: M. di assoc. straniere.

Op.: *I Muschi Valdostani*; *Italiani in Australasia*; *Sulle orme di Marco Polo*; *La Nuova Zelanda* ed altre pubbl.

Caprani Aldo, avvocato, deputato, n. a Malegno il 10 gennaio 1899 da Giovanni.

Brescia, via Aleardi 1.

Espatriato in Francia, rientrò in Italia dopo il 25 luglio 1943 e svolse attività partig. per la formaz. della 54ª brig. Garibaldi. È stato eletto deputato all'Assembl. Costit. il 2 giugno 1946 nella lista del Part. Com. per il VI Coll. (Brescia).

Caprara Ugo, professore univ., n. a Lodi (Milano) il 24 ottobre 1894 da Arturo e da Angela Grioni. L. sc. econ.

Milano, via Castelbarco 30.

Già prof. ord. di tecn. comm. e bancaria nell'Univ. di Firenze poi in quella di Torino e nell'Univ. Bocconi di Milano, M. per l'It. del Comit. internaz. degli Esperti per le Borse di Parigi, collabora a varie riv. d'indole economica.

Op.: *La teorica della partita doppia nella concez. della nostra scuola*, Milano, 1922; *Le negoziaz. caratteristiche dei vasti mercati - Princ. di tecnica mercantile*, ib., 1925; *Il commercio del grano*, ib., 1927-30; *Lez. di tecn. bancaria*, ib., 1929; *La banca*, principi di economia delle aziende di credito, Milano, 1946 ecc.

Capri Antonio, musicologo, n. a Milano il 19 agosto 1901 da Francesco e da Efrem Martinenghi. Dipl. in pianoforte.

Milano, piazza Argentina 5.

Op.: *Il Seicento musicale in Europa*, Milano, 1933; *Il settecento musicale in Europa*, ib., 1936; *Il Melodramma dalle origini ai nostri giorni*, 1938; *Musica e Musicisti d'Europa dal 1800 al 1938*, 1939; *Verdi Uomo e Artista*, 1940; *Girolamo Frescobaldi*, 1943; *Giuseppe Tartini*, 1945.

Caprin Giulio (Pànfilo), giornalista e scrittore, n. a Trieste il 22 marzo 1880 da Enrico e da Emilia Maffei. L. ll.

Firenze, Villa Santa Maria a Soffiano.

Già prof. nelle scuole medie, collaborò all'*Illustraz. Ital.* (novelle, «dialoghi dei vivi», «ritratti immaginari») e al *Marzocco* (crit. letter., spec. tedesca), diresse a Ginevra nel 1917-18 le *Chroniques italiennes*, settim. pol. di propaganda in francese, dal 1919 al 1942 red. del *Corriere della sera*, per la pol. estera e per la letter. Dal 1947 dir. della *Nazione italiana*, Firenze.

Op.: *Il fantasma di Pierrot*, Firenze, 1905; *Trieste*, Bergamo, 1906 (2ª ed. 1923); *Carlo Goldoni*, Milano, 1907; *Storie di poveri diavoli*, ib., 1910; *La Germania letter. d'oggi*, Pistoia, 1911; *La vita di tutti*, ib., 1913; *L'ora di Trieste*, Firenze, 1915; *Passaggi e spiriti di confine*, Milano, 1915; *Gli animali alla guerra*, ib., 1916; *Trieste liberata*, Firenze, 1919; *Disguidi*, Milano, 1920; *Storie di uomini e di fantasmi*, ib., 1921; *B. Cellini* (dramma), ib., 1925; *Storie e moralità* (nov.), ib., 1926; *Quirina e Floriana* (racconto nella storia), ib., 1930; *Terre e cieli*, ib., 1933; *La grande guerra*, ib., 1938; *Giorni e notti*, ib., 1941; *Epiloghi europei*, ib., 1942; *L'esule fortunato* (A. Panizzi) 1946; *Vita al fronte*, Milano 1946.

Caproni Giovanni, conte di Taliedo, ingegnere aeronautico, n. a Massone d'Arco (Trento) il 3 luglio 1886 da Giuseppe e da Paolina Maini. LL. ing. civ. e ing. elettrot.

Roma, Lungotevere A. da Brescia 15.

Conseguì la laurea in ing. civ. nel 1907 a Monaco di Bav. e quella di ing. elettrotecn. nel 1908 all'Ist. Montefiore di Liegi. Il suo primo progetto d'aeropl. è del 1908 e del 27-V-1910 il primo volo di un suo apparecchio. Nel 1912 e 1913 con un suo monoplano conquistò num. primati ital., e stran., di velocità e durata. Nel 1913 progettò e nel 1914 collaudò il suo apparecchio biplano trimotore di 300 cv. che fu il primo aeroplano plurimotore che abbia tenuto l'aria e per la sua potenza e capacità di carico venne adibito al bombardamento di guerra. Da questo prototipo derivarono i tipi di 450-600-800 cv. e i biplani di di 900-1200-2000 cv. che vennero impiegati su tutti i fronti. Nel 1918-1920 costruì il primo grande transaereo capace di 100 passeggeri con 8 motori di 400 cv. Seguirono poi vari tipi di biplani e monoplani, da bombard., da caccia, da ricogniz., e civili e vari tipi di idroplani. Per le sue benem. quale costruttore di aeroplani è stato insignito del titolo di *Conte di Taliedo*.

Caprotti Guido, pittore, n. a Monza (Milano) il 5 ottobre 1887 da Gerardo e da Claudia Pacchetti.

Studio: Madrid (Spagna).

Abitaz.: Avila (Spagna), palazzo Caprotti.

Studiò all'Acc. di Brera e fu all. di Cesare Tallone. Ottenne il premio di Roma «Francesco Hayez» (1910) e nel 1930 il prem. d'onore per il ritratto di Miguel de Unamuno esp. a Madrid, Salone d'autunno. Ha esposto nelle principali mostre spagnole e francesi e in molte italiane (Bienn. Ven. dal 1930).

Capruzzi Vincenzo, poeta e commediografo, n. a Bari il 30 luglio 1895 da Giuseppe e da Palma Anna Pesce. L. giur.

Bari, via Vittorio Veneto 152.

Collab. a giorn. e riv. M. di accad. lett. ital. e straniere.

Op.: *Epaminonda* (poema tragico dialogato), 1919; *I Sogni della veglia* (versi), 1923; *La poesia dialettale barese* (saggi crit.), 1924; *Frasikoia* (trag. greca), 1924; *I Lauri a Laura* (versi), 1931; *L'ultima luce* (trag.); *Sull'Ippogrifo* (lir.), 1933; *A tutta vela* (prose); *Psiche* (poema drammat.); *Critica della filosofia socratica del Critone; Baccante* (libr. mus.); *La mente artistica di G. D'Annunzio* (saggio crit.); *Segno dei tempi* (comm.); *Teseo senza gomitolo* (dramma satiresco), 1936; *La signorina Girasole* (comm.); *Erano della buon'anima* (comm.); *Il sogno d'Ulisse* (dramma satiresco); *Così è la vita* (dramma); *Patrizio libertario* (trag.), Napoli, 1938; *Ezzelino da Romano* (dramma), 1940; *La poesia di Davide Lopez* (saggio crit.), Bari, 1942.

Capua Antonio, medico chirurgo, deputato, n. a Melicuccà (Reggio C.) il 18 ottobre 1905. L. m. e chir.

Roma, via Tolmino 13.

Doc. di radiol. medica presso l'Univ. e radiologo degli Osp. Riuniti di Roma. Eletto dep. all'Ass. Costituente il 2 giugno 1946 nella lista dell'Uomo Qualunque per il XXVIII Coll. (Catanzaro).

Capuana Franco, musicista, n. a Fano (Pesaro) il 29 settembre 1894 da Giuseppe e da Michelina Guarino. D. compos.

Roma, Monte delle Gioie 22.

Studiò a Napoli col maestro De Nardis e diresse poi nei princ. teatri ital. e in alcuni stran. Dir. dell'Orchestra stabile sinfonica del San Carlo di Napoli dal 1930 al 1932. Ha composto i poemi sinfonici *La resurrez. di Lazzaro* e *Attollite portas*, è aut. della fiaba *Il reuccio malinconico*, di una sonata per violino e pianoforte, di un quartetto d'archi e di num. liriche. Vincitore di diversi concorsi di composizione.

Capuano Ignazio, dirigente bancario, n. a Termini Imerese il 7 marzo 1884 da Giuseppe e da Rosa Navarra. L. giur.

Uff.: Palermo, via Roma 183.

Abit.: Palermo, viale Libertà 39.

Ha percorso tutta la carr. al Banco di Sicilia giungendo nel 1943 al mass. gr. della gerarchia dopo aver diretto l'Uff. Studi Econ. e Finanz. della Direz. gen., poi le Sedi di Agrigento, Catania, Milano, Palermo e la Divis. Serv. di Banca della Direz. gen. Come dir. gen. ha promosso: l'istituzione della Sez. di Credito Ind. del Banco, l'iniziativa di una serie di convegni tenuti a Palermo, rivolti ad incoraggiare la ripresa econ. della Sicilia nel quadro della economia naz., l'ampliam. della organizz. perif. del Banco in Sicilia e in continente, l'istituz. di nuove sedi a Firenze e Bologna e di un ufficio di rappres. a New York. È Pres. del Consorzio per i Magazzini gen. della Sicilia, vice-pres. dell'Assoc. Bancaria Ital. e consigl. d'ammin. di parecchi Enti a carattere econ. o assistenziale. Cultore di studi econ. e sociali, ha pubblicato vari art. e monogr. fra cui *Profilassi e terapia dell'inflazione*, *Prospettive della ricostruzione econ. della Sicilia*.

Caputo Massimo, giornalista, n. a S. Salvatore il 29 luglio 1899 da Eugenio e da Eleonora Prevignano. L. giur.

Torino, via Maria Vittoria 52.

Entrato in giorn. nel 1920 come corrisp. dall'est. della *Stampa* di Torino, fu poi corrisp. da Roma dello stesso giorn. dal 1923 al 1926. Successiv. fu all'estero, prima per il *Secolo* di Milano, poi per la *Gazzetta del Popolo*, per quest'ultima quasi sempre a Vienna e Berlino. Rientrò in Italia ai primi del 1941. Uscì dalla *Gazzetta del Popolo* alla fine del luglio 1943. Dal 24 luglio 1945 dirige la *Gazzetta d'Italia* e la sua ediz. serale *Gazzetta-Sera*.

Caputo Ulisse, pittore, acquafortista e scultore, n. a Salerno il 4 novembre 1872 da Ermenegildo e da Francesca San Martino.

Parigi, Boul. Edgard Quinet 19. *

Uscito dall'Istit. di B. A. di Napoli, ove ebbe maestri Domenico Morelli e Gaetano Esposito, si stabilì a Parigi nel 1900. Espose a Venezia e nelle altre espos. europee. È stato decorato con una medaglia d'oro a Monaco di Baviera e con un'altra al «Salon des Artistes Français». Il Museo del Lussemburgo ed altre pubbliche raccolte hanno opere sue.

Carabella Ezio, musicista, n. a Roma il 3 marzo 1891 da Adolfo e da Flavia Moriggi. D. comp.

Roma, via Pompeo Magno 11.

Studiò contrappunto e fuga al Conserv. di Milano, quindi composiz. al Lic. di S. Cecilia, e si diplomò nel 1916 al Lic. Music. « Rossini » di Pesaro. È autore di mus. varia: *Silenzio di Mezzogiorno* (Augusteo, 1-II-1912), *Inno corale dei granatieri* (Zona di guerra, 1916), *Variazioni Sinfoniche* (Augusteo, 20-II-1921); di operette: *Don Gil dalle calze verdi* (T. Eliseo, Roma, agosto, 1922), *Bambù* (T. Verdi, Firenze, nov. 1923), *Linea del cuore* (T. Adriano, Roma, ott. 1925); del balletto *Volti la lanterna!* in collab. con E. Mucci (Opera, Roma, genn. 1934) di oratori: *Stella del Mare* (Augusteo, maggio 1929), ecc.

Carabellese Pantaleo, professore univ., n. a Molfetta il 6 luglio 1877 da Salvatore. L. in filos.

Roma, via della Cisa 16 (Monte Sacro).

Prof. Ord. di st. della filos. nell'Univ. di Roma. Già aggr. Acc. d'Italia. È autore di num. import. saggi.

Caracciolo Filippo, Principe di Castagneto e Duca di Mileto, diplomatico, n. a Napoli il 4 marzo 1903 da Nicola e da Meralda Mele Barese. L. sc. ec. e soc.

Ufficio: Roma, via Po 14.

Abitaz.: Roma, via della Lungarina 65.

È capo di un grande ramo della fam. Caracciolo. Nel 1934 entrò per conc. al Min. degli Aff. Est. Nel 1938 occupò il posto di segr. presso l'Ambasc. di Ankara. Nel 1940 fu destinato Console a Basilea, nel 1942 a Lugano. Prese parte attiva al mov. cland. antifasc. nelle file del P. d'Az., ed inviato dopo l'8 sett. 1943 nel mezzogiorno, vi svolse opera pol. fino alla lib. di Roma. M. del Congr. dei C. L. N. svoltosi a Bari, poi Segr. della Giunta Esec. espressa da quel congr., divenne Sottosegr. agl'Int. nel 1° gov. di concentraz. antifasc. (apr. 1944). Fece parte del Comit. Esecut. Centr. del P. d'Az., Commiss. Straord. dell' A. C. I.

Caracciolo di Brienza Tristano, principe di Spinosa, duca di Bernalda, n. a Napoli il 2 dicembre 1870 da Michele e da Isabella Perez Navarrette, duchessa di Siano e Matta.

Napoli, via Giovanni Bausan 24.

È il principale rappres. del ramo di Brienza, della Famiglia C., discendente da Ascanio Caracciolo e dall'Ammiraglio Francesco Caracciolo.

Caracciolo di Castagneto Carlo, principe di Castagneto, n. a Bruxelles il 27 febbraio 1911 da Gaetano e da Emilia Barracco.

Napoli, piazza de' Martiri 30.

È il principale rappres. del ramo discendente da Francesco Caracciolo. Il titolo di princ. di Castagneto (Salerno) rimonta al 1724 (Carlo VI).

Caracciolo di Feroleto Mario (Martecar, Il soldato), generale d'Armata nella R., n. a Napoli il 26 febbraio 1880 da Francesco e da Maria Corbo.

Roma, via A. Musa 6.

Partecipò alla campagna di Libia (1911-1913), guadagnandosi una med. d'argento al V. M., Ferito durante la gr. gu. nella conquista del Vodice (maggio 1917), si meritò una sec. med. d'arg. e la prom. per mer. eccez. Già addetto mil. in Grecia, Turchia ed Asia Minore (1918-1920). dir. della *Rivista d'Artigl. e Genio* (1922-25), fu prom. gen. nell'ag. 1931 e fu poi incar. del com. del C. d'A. di Bengasi durante le tensioni internaz. Prom. gen. des. d'ar., comandò la 4ª arm. (1940) e poi la 5ª (1942). Nel nov. 1942 è stato promosso generale di Armata. Dopo l'8 sett. 1943 arrest. dai tedeschi. Processato al Trib. spec. e condannato alla fucilaz. tramutata in 15 a. di carcere perché mutil. di guerra. Liberato il 25 aprile '45 passò nella riserva.

Op.: *Come combatte l'artiglieria,* Roma, 1924; *L'intervento della Grecia nella guerra mondiale e l'opera della diplomazia alleata,* ib., 1925; *Bligny, Ardre, Chemin des Dames,* ib., 1928; *Le truppe italiane in Francia,* Milano, 1929; *Sintesi politico-militare della guerra mondiale,* Torino, 1930; *L'Italia e i suoi alleati nella grande guerra,* Milano, 1932; *L'Italia nella guerra mondiale,* Roma, 1934 (trad. in ingl., franc. e tedesca, 1937). *E poi? La tragedia dell'esercito ital.,* ib. 1945; *Sette carceri di un generale,* ib., 1947.

Caracciolo di Forino Gennaro, agricoltore, n. a Napoli il 7 giugno 1890 da Nicola e da Rosa de' Simone dei Castiglioni.

Roma, piazza Santiago del Cile 7.

Da molti a. dirige le proprie az. agricole nelle tenute di Penne, Collecorvino (Pescara), Castilenti (Teramo), alle quali ha apportato miglioramenti con la costruz. di case colon., stalle, sili da foraggio, e l'impiego di macch. agricolo moderno. Ha partecipato a missioni scientifiche in Ungheria e in Francia.

Caracciolo di Santobono Giovanni, principe di Santobono, duca di Castel di Sangro, n. a Napoli il 24

marzo 1885 da Baldassarre e da Virgilia De Giovanni.

Napoli, via Andrea d'Isernia 4.

È il principale rappres. della linea di Santobono della famiglia Caracciolo-Pisquizi.

Caracciolo di Torella Nicola, duca di Lavello, n. a Napoli il 25 giugno 1888 da Giuseppe.

Napoli, via S. Biagio dei Librai 39.

È il principale rappres. della linea dei C. di Torella, disc. da Gius. Caracciolo (XVII sec.).

Caracciolo Giudice di Cellamare Francesco, principe di Cellamare e di Villa S. Maria, n. a Napoli il 25 novembre 1871 da Giuseppe.

Napoli, palazzo di Cellamare a Chiaia.

È il princip. rappr. dei Caracciolo di Cellamare discendenti da Luigi Caracciolo (1713-1747).

Caraci Giuseppe, professore univ., n. a Firenze il 23 dicembre 1893 da Biagio e da Domenica Longo. L. ll.

Pisa, via Cavour 5.

Prof. di geogr. nell'Univ. di Pisa. Corrisp. Acc. Peloritana.
Op.: *Il padre Matteo Ricci e la sua opera geografica*, Firenze, 1919-21; *Tabulae Geographicae vetustiores in Italia adservatae*, Florentia, 1926-29 e 1932 (3 voll.); *Disegno geografico della Bulgaria* Roma, 1932; *Le corti lomb. e l'orig. della corte*, ib., 1932; *Osserv. geol. e geogr. in Bulgaria*, Firenze, 1932; *Asia*, Torino, 1939; *Stati Iberici, Romania, Stati balc.*, ib., 1940; *Nuovi studi sull'op. cartogr. del P. Matteo Ricci*, Firenze, 1940; *Stati iberici e balcanici*, Torino 1942.

Caradonna Giambattista, professore univ. a riposo, n. a Montegiorgio (Ascoli P.) il 18 novembre 1867 da Luigi e da Maria Grifoni. L. zooiat.

Perugia, Corso Vannucci 4.

Già prof. di anat. norm. e inc. di istol. norm. ed embriol. nell'Istit. sup. di med. veter. di Perugia del quale è stato anche dir. Socio Acc. Med. di Perugia e di varie soc. scent. . ital. e stran.: ha pubbl. numer. studi di zool. e zoot.

Carafa-Cantelmo Stuart Gennaro, principe di Roccella, n. a Napoli il 1° giugno 1905 da Vincenzo.

Napoli, via dei Mille 60

È il principale rappres. della fam. C. discendente da Bartolomeo C., barone di Ripalonga (1239) a cui appartenne il papa Paolo IV (1555-1559).

Carafa Capece Latro Enrichetta, duchessa d'Andria, scrittrice, n. a Torino da Antonio e da Calliope Ferrigni de Pisone.

Napoli, S. Maria degli Angeli 11.

Si dedica specialm. alla trad. dal francese, dall'inglese e dal russo, e allo studio delle letterature classiche e moderne. Ci ha dato la trad. integr. di *Guerra e Pace* di Tolstoi.
Op.: *Rime*, Firenze, 1888; *Miettes* (rom.), Napoli, 1906; *Rovina di stelle* (rom.), Milano, 1926.

Caraffa Tullio, agricoltore, avvocato.

Roma, via Virgilio Orsini 27.

M. della Giunta esec. della Confederaz. Ital. degli Agric. (Confida).

Caramanico D'Aquino Giuseppe, principe di Caramanico, di S. Severo e di Castelfranco, duca di Casola e di Torremaggiore, march. di Castelnuovo e conte di Palena, patrizio di Napoli, Taranto e Benevento, n. a Napoli l'11 ottobre 1891 da Michele e da Bianca Giannone

Napoli, via Chiatamone 7.

È il principale rappres. della fam. d'Aquino (che si fa risalire ad Adinolfo co. d'Aquino, secondog. del princ. di Capua e Benevento, 990 d. C., dette guerrieri, santi e letterati, s'imparentò con le case di Hohenstaufen, d'Angiò e d'Aragona, fu annoverata fra le sette fam. napol. «extraseggio» ed ebbe diritto di conio), ramo di Caramanico (discend. da Roberto d'Aquino, implicato nella Congiura dei Baroni).

Caramazza Filippo, professore univ., n. a Canicattì nel 1896 da Ignazio. L. m.

Perugia, via Alessi.

Ordinario di clinica oculistica all'Univ. di Perugia. Ha num. pubblicaz. scientif.

Caramella Santino, professore univ., n. a Genova il 22 febbraio 1902 da Eleucadio e da Delfo Francesca.

Catania, via Padova 2.

Prof. ord. di pedag. nell'Univ. di Catania, campione olimpion. di filosof., 1922.
Op.: *Studi sul positivismo pedagogico*, Firenze, 1921, *Storia del pensiero estetico, in Italia* Milano, 1924; *Bergson*, ib., 1925; *La formazione della filosofia giobertiana*, Genova, 1927; *Problemi e sistemi della filosofia*, Messina, 1930; *Religione, teosofia e filosofia*, ib., 1931; *Breve storia della Pedagogia*, ib., 1932; *Senso comune, teoria e pratica*, Bari, 1933; *La logica moderna e le scienze fisico-matematiche* - Atti SIPS 1935; *La filosofia di Plotino e il Neoplatonismo*, Catania, 1940; *Ideologia* ib., 1942: *metalogica*, 1946: *Filos. dello Stato nel Risorgimento*, 1947, ecc.

Ceramia Agilulfo, avvocato, n. a Sangiorgio Ionico il 6 giugno 1885 da Pasquale. L. giur.

Taranto, p. Giordano Bruno 33.

Già consultore naz., designato dal Partito Liberale (Commiss. Agric. e Aliment.).

Caroncini Gaetano, giornalista, n. a Recanati il 1° ottobre 1910. L. ll.

Roma, via A. Caroncini 51.

Esordì nel *Popolo di Roma* poi al *Giornale d'Italia* e al *Piccolo* come critico cinem. e teatrale, quindi inv. speciale del *Giornale d'Italia*, red. di *Domenica*, dir. di *Star*, red. della *Voce Repubblicana*. Attualm. dir. della *Caravella*.

Carandini Nicolò, conte, n. nel 1895.

Roma, via XXIV maggio 14.

Ambasciatore, già Consultore naz. in rappr. dal Part. Liberale. Disc. da fam. piem. di antico ceppo modenese. Part., quale uff. degli Alp., alla gu. 1915-'18 e alla camp. del 1919 per la riconq. della Libia. Tornato in Patria, fece parte del mov dei combatt. militando nell'ala libera e fiancheggiando l'opposiz. al fasc. fino al 1925. Si è occup. attiv. dell'Industr. laniera e poi, per molti a., dell'agric. dedicando le sue migl. energie alle op. di bonifica e al miglior. delle razze bov. in Italia, opera nella quale mise a frutto l'esper. acquisita nei suoi viaggi in America e in Olanda. Opposit. costante della ditt. fasc. contribuì alla ricostituz. del P. L. I. di cui presiedette il Com. Naz. cland. Rappresentò il P. L. I. per vari mesi nel Com. Naz. di Lib. fino alla liberaz. di Roma. È stato min. senza portaf. dopo le dimiss. di B. Croce. Alla ripresa delle relaz. dipl. con l'Inghilterra, venne nomin. primo rappr. ital. a Londra col grado di ambasciatore. Attualm. rientrato in Italia ha ripreso la sua attività polit. nel Partito Liberale.

Carano-Donvito Giovanni, professore univ., n. a Gioia dal Colle (Bari) il 30 giugno 1875 da Francesco e da Carmela Donvito. L. giur.

Gioia dal Colle (Bari).

Lib. doc. di sc. delle fin. nell'Un. di Napoli, insegnò pol. economica nell'Ist. Sup. di Sc. Econ. di Bari. Fu del. tecnico nella Commiss. Parlam. d'Inchiesta sulle condiz. delle classi rurali del Mezzogiorno e della Sicilia (pres. il sen. Faina), dir. della *Riv. di legislaz. tributaria*, ecc. Ha collaborato o collabora a riv. econ. e finanz.

Op.: *Studio crit.-teorico dei mezzi di accertamento in dir. tributario*, Gioia del Colle, 1901; *I teoremi fondamentali della statica e dinamica finanz.*, Torino, 1904; *Tratt. di dir. pen. finanz.*, ib., 1904-05; *Lez. di sc. delle fin.*, Putignano, 1915; *La Econ. merid. prima e dopo il Risorgimento*, Firenze, 1928: *Lezioni di politica economica*.

Carapelle Aristide, già consigliere di Stato n. a Napoli il 18 marzo 1878 da Carlo e da Ambrogia Lattuada. L. giur.

Roma, via C. B. Martini 2.

Entrò nell'ammin. dell'Interno nel 1901, divenne refer. al Cons. di Stato nel 1913, cons. di Stato nel 1919 e successiv. pres. di sez. Dep. al Parlam. durante 3 leg. (XXVI-XXVIII-XXIX). Già senatore del Regno. Ha pubblicato vari lavori d'indole giur. e ammin. e fondato le riv. *Il rinnovam. amministrat.* 1923, e *Il dir. pubblico sanitario* 1928.

Caravaglios Vittorio Amedeo, giornalista, n. a Napoli il 30 luglio 1901 da Raffaele e da Maria Antonietta Cipolla. D. ist. sup. studi sindac.

Napoli, viale Michelangelo 50.

Esordì nel 1928 come corrisp. all'Uff. Stampa della Federaz. Armatori Merid. Fu poi red. del *Mattino d'Italia* e collab. del *Messaggero*. In seguito red. capo del *Porto*, red. de *Il Mattino* e de *Il Domani d'Italia*. È stato bibl. del Circolo della Stampa di Napoli, e dir. di un Ist. di Bibliografia: poi Consigliere della «Società Africana d'Italia» e fiduc. della «Camera di Comm. Italo Orientale». Attualm. è red. capo del *British Information Office*. Ha curato l'ediz. crit. della *Tabula de Amalpha* (Napoli 1934) ed è stato rel. per le Osserv. e prop. sul prog. di Cod. Maritt., ib. 1933. Ha pubblic. inoltre *Il Porto di Bari*, Napoli. 1939; *Il Porto di Brindisi*, ib. 1942.

Caravale Erasmo, consigliere di Stato. L. sc. ec. e comm.

Roma, via Panama 114.

Dir. gen. per il Comm. estero al Min. Ind. Comm.

Carbonara Cleto, professore univ., n. a Potenza il 13 aprile 1904 da Michele e da Nicolina Marrone. L. filos.

Napoli, via S. Caterina da Siena 44. Catania, Università.

Laur. in filos. all'Univ. di Napoli nel 1926, ha ins. nei licei di Campobasso e di Nocera e quindi dal 1930 al 1940 alla Nunziatella di Napoli. Lib. doc. di st. della filos. è stato per un quinquennio inc. presso il Mag. Sup. Suor Orsola in Napoli. Vinc. del conc. univ. di filos. del 1940, ha ins. nell'Univ. di Cagliari fino al 1942 e da tale anno è all'Univ. di Catania, prof. ord. di filos. teor. È stato per molti anni segr. di redaz. della riv. *Logos* in Napoli.

Op.: *L'idealismo di O. Hamelin*, Na

poli, 1927; *Leon Brunswick*, ib., 1931; *Scienza e filosofia*, ib., 1936; *Disegno d'una filosofia critica*, Roma, 1938; *La filos. di Plotino* (in 2 voll.) ib., 1938-39; *Il secolo XV*, Milano, 1943; *Del Bello e dell'Arte*, Catania, 1944; *G. Cartesio e la tradiz. ontologica*, ib., 1945; *Introduz. alla filos.* Napoli, 1946.

Carbonari Luigi, amministratore, deputato, n. a Carbonare di Folgaria (Trento) il 3 ottobre 1886 da Zaccaria. L. in sc. pol.

Trento.

Deputato al Parl. per Trento nella 26ª legislatura, per il Veneto nella 27ª. Dichiarato decaduto dal mandato il 9 novembre 1926. Già Consultore naz. (Commiss. Aff. Pol. e Ammin.), eletto deputato all'Ass. Costituente nella lista del Partito Dem. Cristiano per l'VIII Collegio (Trento).

Carbonati Antonio, acquafortista, n. a Mantova il 3 giugno 1893 da Luigi e da Adonina Zanfrognini. D. rag., D. disegno.

Roma, via delle Colonnette 26 A.

Studiò pittura a Venezia con E. Tito e a Roma con A. Sartorio, ma dopo la guerra si dedicò esclusivam. all'acquaforte. Iniziò una «Serie di Roma», che nel 1918 fu acquistata dal Com. di Roma. Trasferitosi a Parigi nel 1919, tenne mostre personali ed incise 27 vedute di Parigi, acquistate poi dal Museo Carnavalet e la «Serie della Senna» per l'Ed. Lefèvre and Son di Londra. Nel 1921 iniziò per gli ed. G. e P. Alinari di Firenze le «Serie italiane» di acqueforti dedicate a Firenze, Venezia, Napoli, Milano, ecc., che meritarono all'a. la med. d'oro alla Mostra d'arti decor. di Parigi del 1925. Nel 1930 principiò a lavorare per l'Ed. Mondadori con la «Serie di Torino». È M. delle princ. soc. d'acquaf. del mondo. Ha vinto il Premio della Confed. dell'Industria alla Biennale di Venezia del 1930 con la stampa *Panorama di Terni*, med. d'oro e med. d'arg. alla Espos. Internaz. di Parigi. Ultime sue opere; le «Serie» di Messina, Reggio C., della prov. di Mantova e di Palermo. Firma i suoi rami incidendovi un omino sui tetti con una bandiera in mano. Nel 1942 allestì una sala personale alla Biennale di Venezia con alcune centinaia di lavori. Collab. al *Giornale d'Italia.*

Carbone Ferdinando, consigliere di Stato, avvocato, n. a Mola di Bari il 5 aprile 1900.

Roma, via A. Brofferio 3.

Commiss. per l'avocaz. dei profitti di regime dal 12 luglio 1945. Avvocato dello Stato. Ha partecipato al mov. di resistenza antif. È stato Commiss. str. all'Ente Naz. di Prev. ed Assistenza per gli Statali.

Carbone Nicola, dirigente bancario.

Milano, via Crispi 4.

M. del Consiglio dir. dell'Istituto Centr. delle Banche Pop. Italiane: V. dir. gen. Banca Popolare di Milano.

Carbone Vincenzo, sacerdote, professore, n. a Posta Fibreno il 16 agosto 1907 da Luigi e da Angela Mele. L. filos. D. canto cor.

Sora (Frosinone), piazza Indipendenza.

Insegnò nel Seminario di Sora, poi nel Collegio Vescovile ed ora nell'Ist. Tecnico di Sora. È maestro dir. della *Polifonica Sorana.* Ha composto numerosi canti lirici e sacri.

Carboni Angelo, avvocato, deputato, n. a Frosinone il 28 giugno 1891. L. giur.

Roma. via Gianturco 5.

Organizz. in period. cland. ed attivo propagandista social. nella prov. di Frosinone; Deputato prov. e pres. della federaz. combattenti di Frosinone. Deputato all'Ass. Costituente nella lista del Part. Social. per il XX Coll. Roma. Fa parte del Gruppo Soc. Lav. It.

Carboni Enrico, professore, avvocato, deputato.

Cagliari, via E. D'Arborea 1.

Eletto deputato all'Assemblea Costituente nella lista del Part. Dem. Cristiano (XXXI Coll. di Cagliari).

Carboni Erberto, architetto, pittore, n. a Parma il 22 novembre 1899 da Ernesto e da Maria Salvarani. L. arch.

Milano, via Giuseppe Vigoni 5.

Architetto specializz. in costruzioni e allestimenti di architetture pubblicitarie per mostre ed esposiz. Fra i numerosi lavori eseguiti, segnaliamo: *Mostra dell'Aeronautica Ital.* al Palazzo dell'Arte di Milano; *Mostra delle Corporazioni* all'Espos. internaz. di Bruxelles, 1935; *Mostra internaz. della Stampa catt.*, Città del Vaticano, 1936; *Mostra internaz. di Parigi* (1937) *con la sez. arti graf.*; *Padiglioni e mostre industriali* dal 1930 al 1942 alle fiere di Milano, Padova, Bologna, Bari, Lipsia; *Mostra Min. LL. PP.* al Circo Massimo, Roma, 1939; *Mostra del carburante autarchico*, Milano, 1939; *Mostra della bonifica bulgara* al Palazzo dell'Arte di Sofia, 1942. Oltre all'attività d'arch., ha una vasta produz. di arti graf., manifesti, cartelli, cataloghi, ecc.

Carboni Giacomo, magistrato, n. a M. S. Giov. C. (Frosinone) il 15 aprile 1876.

Roma, Corso Trieste 19.

Cons. di Cassazione.

Carboni Silvio, magistrato, n. a Serramanna (Cagliari) l'8 marzo 1872.

Cagliari, Corte di Appello.

Primo pres. della Corte di Appello di Cagliari.

Carcaterra Giovanni, prefetto. L. giur.

Reggio Emilia, Prefettura.

Già prefetto di Viterbo, attualm. a Reggio E.

Cardamone Cesare, prefetto. L. giur.

Roma, Ministero dell'Interno.

Pref. a disposiz. del Min. Interno quale Dir. gen. dei Culti.

Cardarelli Vincenzo, giornalista e scrittore, n. a Tarquinia (Viterbo) il 1° maggio 1887.

Roma, via C. di Rienzo 28

Fu uno dei fond. della *Ronda* (1914). Collabora a giorn. e riv. Ha avuto un premio dell'Acc. d'Italia.

Op: *Prologhi*, 1916; *Viaggi nel tempo*, 1920; *Favole e memorie*, 1923; *Sole a picco*, 1929; *Prologhi, viaggi e favole*, 1930; *Parliamo dell'Italia*, 1930; *Parole all'orecchio*, 1930; *Il cielo sulla città*, 1938; *Poesie*, 1943; *Solitario in Arcadia*, 1947.

Cardella Giovanni, giornalista, pubblicista, n. a Caltanissetta il 7 dicembre 1903 da Carmelo e da Luigia Canj. D. rag.

Palermo, via Messina 13.

Dir. della riv. *Il tempio* dal 1925 al 1935. Condir. della rassegna *Chimera* dal 1934 al 1935. Collab. di giorn. e riv. Attualm. sul quot. *Il mattino di Sicilia* pubblica una rubrica fissa dal titolo Periscopio a firma Giocard.

Op.: *Le tenebre*, Palermo, 1926; *Nel tempio dell'amore*, Palermo, 1932; *Lo sanno le stelle*, Palermo, 1934; *Leggenda di un'anima*, Milano, 1939; *Sicilia*, Roma 1943.

Cardinale Girolamo, vescovo, n. a Genova il 23 febbraio 1875.

Vescovo di Verona.

Cardinali Giuseppe, professore univ., n. a Roma l'8 giugno 1879 da Fortunato e da Marianna Ricci. L. ll.

Roma, via Linneo 4.

Già prof. di st. antica nelle Univ. di Genova (1907-1912) e Bologna, (1912-18), successiv. di storia romana in quella di Roma, nella quale è stato preside della Facoltà di lettere e pro-Rettore. Si è dedicato particolarmente alla storia e alle antichità elleniche e romane pubblicando art. in giornali ed atti acc. È M. della Dep. st. patria romana e dell'Acc. Rom. di Arch., della Acc. Virgiliana di Mantova. Dirige l'Istit. Univ. paregg. Maria SS. Assunta. Ha diretto il *Dizionario Epigrafico di Antichità Romane*, Già Senatore, del Regno

Op.: *Frumentatio*, Roma, 1904; *Il Regno di Pergamo*, ib., 1906; *Studi graccani*, ib., 1912; *Italia*, ib., 1927; *Epigrafia greca e latina*, *Storia Romana dell'età regia e repubblicana* (in *Enciclop. Ital.*, 1936); *Le cause della formazione dell'impero romano*, Roma, 1937; *Elementi originali ed elementi derivati nella organizzazione imperiale romana*. Lisbona 1941. ecc.

Cardini Massimiliano, professore univ. n. a Firenze il 2 novembre 1874.

Firenze, via Artisti 25.

È lib. doc. di st. della medicina nell'Univ. di Roma e Socio At. Ven. e Soc. Colomb. Ha tradotto gli *Aforismi* di Ippocrate (Firenze, 1907 e Roma, 1926).

Op.: *L'igiene pubbl. di Roma antica*, Prato, 1909; *L'uomo qual è*, Bologna, 1911; *F. Redi*, Firenze, 1915; *Scritti e disc. di educaz. fis.*, Milano, 1923; *La vita e l'opera di Marcello Malpighi*, Roma, 1927.

Cardone Domenico Antonio, filosofo, n. a Palmi (Reggio C.) il 21 gennaio 1902 da Tommaso e da Teresa Topa. L. giur.

Palmi (Reggio C.), via Cavour 15.

Dir. la riv. *Ricerche Filosofiche* (Messina) fond. nel 1931. Collab. a vari per. e all'Enciclop. De Carlo. Ha espresso un «nuovo spiritualismo» ove si tende sovratutto ad una rivalutazione dei valori etici e religiosi.

Op.: *Scienza e Filosofia come atteggiamenti distinti della teoresi*, Messina 1933; *Il diritto e lo Stato secondo la nuova filosofia della vita*, 4 voll., Città di Castello, 1930-1934; *Il problema teologico nella vita dello spirito*, Messina, 1934; *Il problema del sovrumano*, Firenze, 1936; *Umanismo?*, Messina, 1937; *Il divenire dell'uomo*, Palmi, 1942: *Il divenire dell'uomo* 1944; *Vita di Gesù secondo il Vangelo incompiuto*, Modena 1946.

Careddu Giovanni, prof. univ. L. m.

Sassari, via Manno 27.

Lib. doc. di clin. pediatrica nell'Univ. di Padova.

Carella Egidio (Licurgo), meccanico, n. a Pianella Val Tidone (Piacenza) il 29 marzo 1899 da Ernesto e da Adele Torselli.

Piacenza, via Campagna 47.

Aut. di molti compon. poetici in lingua e dial. esaltanti sopratutto la virtù civ. del pop. piacentino. È stato definito: «il poeta del popolo piacentino». Ha

dato al teatro: *Il fascino della semplicità, Toot l'enor, Addio baracca, Oh, che rattassada, La t'e andà bein, Al coccò 'd la mamma, Itala gente dalle molte vite.*

Caretti Antonio, prefetto.

Enna, Prefettura.

Prefetto di Enna dall'8 maggio 1947.

Caretti Augusto, pittore, n. a Napoli il 7 luglio 1873 da Beniamino e da Matilde Caputo. D. Ist. B. A. Napoli.

Roma. *

Allievo di Toma, Lista e Morelli, visse 22 a. a Pietroburgo; tornato in Italia, partecipò alle principali espos., e fu per 5 a. scenografo del Costanzi di Roma. Suoi quadri si trovano nella collez. dell'ex Re d'It., nella Gall. d'Arte Mod. di Roma, ecc. Si occupa anche di critica d'arte.

Carena Adolfo, professore univ., n. a Torino il 9 giugno 1886.

Torino, via Lamarmora 73.

Prof. ord. di mecc. agraria all'Univ. di Torino, S. Acc. d'Agric. Autore di studi e ricerche di tecnol. mecc. e di mecc. agraria.

Op.: *Trattato di meccanica agraria,* Torino, 1942.

Carena Felice, pittore, n. a Cumiana (Torino) il 13 agosto 1879 da Giuseppe e da Pulcheria Pruno.

Firenze, via Boccaccio 129.

Allievo del Grosso, vinse, nel 1906, il conc. al Pension. di Roma e da allora partecipò a tutte le princ. espos. ital. e stran., già pres. dell'Acc. di B. A. di Firenze, e M. dell'Acc. di S. Luca di Roma, dell'Acc. art. dis. di Firenze, prof. on. dell'Acc. Albert. di Torino. È stato M. dell'Acc. d'Italia.

Caresana Paolo, sacerdote.

Roma, via del Governo Vecchio 134.

Preposito della Congreg. di Roma dell'Istituto dell'Oratorio di S. Filippo Neri.

Carignani Giovanni, avvocato, deputato, n. a Picciorana (Lucca) il 1° giugno 1893. L. giur.

Lucca, via Cenami 12.

Dec. di med. d'arg. nella gu. 1915-18. Dopo la liberaz. nom. prefetto di Lucca dall'A. M. G., poi Consultore naz. designato dal Partito Democrat. Crist. (Commiss. Aff. pol. ed ammin.) ed infine eletto deputato all'Ass. Costituente nella lista del detto partito per il XVI Collegio (Pisa). Nom. Sottosegr. di Stato per l'Assistenza postbellica nel Gab. De Gasperi nel luglio 1946.

Carini Filippo, principe di Carini, duca di Villareale, n. a Parigi il 29 giugno 1879 da Cesare e da Maria Anna d'Ornano.

Carini (Palermo), Castello. *

È il principale rappres. della fam. C. che discende dal catalano Ubertino Talamanca (sec. XIII).

Carini Giovanni, impiegato, n. a Sassocorvaro (Pesaro) il 17 maggio 1894 da Giacomo e da Luisa Rossi.

Roma.

Impiegato delle Tranvie di Roma da cui fu destituito nel 1923 per antifasc. Vice-segr. naz. del Sind. Tranv. Ital. Durante il per. della lotta antited. M. del Com. Dir. della Sez. di Roma del Part. social. Arrest. e deten., liberato il 5 giu. 1944. Già assess. al Com. di Roma, Segr. gen. della Fed. naz. autoferrotranvieri, M. del Comit. dir. della C. G. I. L.

Carini Pietro. L. giur.

Roma, via Cicerone 28.

Consigliere di Stato.

Carini Dainotti Virginia, bibliotecaria, n. a Torino da Paolo e da Luisa Garbelli. L. ll.

Roma, via Cicerone 28.

Bibliotecaria, diplomata in paleografia diplomatica, archivistica, biblioteconomia. Scrittrice. Dir. la Bibl. Univ. di Storia Mod. e Contemp. Roma.

Op.: *La biblioteca governativa nella st. della cultura cremonese,* Cremona, 1946.

Carisi Guido, professore univ., chirurgo, n. a Vicenza l'11 luglio 1894 da Domenico Arturo e da Beatrice Cottin. L. m. e chir.

Treviso, via Emiliani 9.

Lib. doc. di patol. spec. chirurg. nell'Univ. di Padova. È stato comb., vol., ferito, dec. nella gr. gu. 1915-18. È allievo della Scu. Chir. di Venezia e del Prof. Giordano, del quale dal 1918 al 1926 fu assist. ed aiuto sostituto. È lib. doc. in patol. chir. e clin. propedeutica dal 1926, svolgendo per alcuni a. un corso compl. nella Univ. di Roma e nella Univ. di Padova. Ha partec. a num. Congr. Internaz. di Chir. in Inghilterra, Francia, Belgio, ecc. Dirigo attualm. una Clin. di Chir. gen. in Treviso. Ha ricoperto e ricopre notevoli cariche nel campo pol. ammin., ind., bancario, sportivo. È noto competente in materia d'arte: ricopre da 20 a. la car. di Isp. on. per le antichità e B. A., Musei, Gallerie e scavi nella Prov. di Treviso. È S. di num. Soc. ed Istituz.

scient. ital. ed est. È autore di oltre 30 monogr. note anche all'est., trattanti i soggetti più vari della chir. mod. e di un vol. sulla *Chirurgia della ipertrofia prostatica*, Treviso, 1925. Decor. di num. onorificenze it. ed estere.

Carissimo Agostino, diplomatico, n. a Francavilla Fontana (Lecce) il 5 ottobre 1891.

Copenaghen, Legazione d'Italia.

Ministro alla Legazione di Copenaghen.

Caristia Carmelo, professore univ., deputato, n. a Caltagirone il 1° settembre 1881 da Gesualdo e da Caterina Rizzari.

Catania, via Ughetti 49.

Già prof. di istituz. di dir. pubblico nel l'Ist. Sup. Comm. di Catania è attualm. ord. di dir. costit. it., eletto dep. all'Ass. Cost. nel giugno 1946 nella lista del Part. Democrist. per il 2° coll. (Catania).

Op.: *La democrazia in Italia alla fine del 1700*, Roma, 1913; *Il diritto costituz. nella dottrina recentissima*, Torino, 1915; *Diritto, politica, e conciliaz. fra Chiesa e Stato*, Roma, 1916; *Il dir. internaz. e la sua crisi*, Catania, 1924; *Idee e ideali politici di Dante*, ib., 1927; *Il pens. pol. di N. Machiavelli*, ib., 1934; *Aspetti recenti del Concetto di rappresentanza*, 1941; *Manuale di istituzioni di diritto pubblico*, 1944.

Carlesi Ferdinando, professore, n. a Prato (Firenze) il 2 settembre 1879 da Luigi e da Giovanna Zeloni. L. ll.

Firenze, viale Principessa Margherita 5.

Insegna lettere nell'Ist. tecn. «G. Galilei» di Firenze. È autore di romanzi, novelle e traduz. di opere spagnole.

Op.: *Versi*, Firenze, 1901; *Orig. della città e del com. di Prato*, Prato, 1904; *Menippee* (nov.), Firenze, 1911; *La noia degli astri* (versi), ib., 1913; *Parole mortali*, ib., 1923; *Più luce* (rom.), Livorno, 1925; *Trad. del Lazarillo de Tormes*, Lanciano, 1917; *Travestimenti Guerrazziani*, Firenze, 1930; trad. del *Don Chisciotte* di M. Cervantes, Milano, 1934; *Gazzelle* (rom.), ib., 1937; *Commento a Pinocchio*, Firenze, 1942.

Carlesi Mario, scultore, n. a Livorno il 27 ottobre 1890 da Alessandro e da Maria Cantagalli. Dipl. ist. B. A. Lucca.

Lucca, via C. Castracani 28.

All. di A. Campriani pel dis., di A. Fazzi per la scul. Partecipò a mostre naz. e internaz. Soc. ord. Acc. Lucchese di Lett. sc. ed arti.

Op.: *Monumento ai caduti di Livorno*, 1924; *Cappella monumentale nel Cimitero di Lucca a Carlo Del Prete*. Ha effigiato nel marmo o nel bronzo Shelley, Lorenzo Viani, Fornaciari, Tonelli e Nieri; ha opere in collez. pubbliche e private e monumenti nella Lucchesia. Nella nuova chiesa di S. Bartolomeo a Lucca ha eseguito altari e opere varie, tra cui *Ultima cena*, in bronzo.

Carletti Annibale, n. a Motta Baluffi (Cremona) il 22 luglio 1888 da Eugenio.

Firenze, via della Robbia 44.

Decorato di medaglia d'oro al V. M. nel 1916.

Carletti Ercole, scrittore, n. a Udine il 6 novembre 1877 da Antonio e da Letizia Benuzzi. L. ec. fin.

Udine, via Albona 5.

Scrittore vernacolo, è uno dei fond. della Soc. filologica friulana.

Op.: *Poesie friulane*, Udine, 1920; *Mariute* (comm. dialett.), ib., 1922; *Il zoc* (id.), ib., 1926; *Amor vieri*, ib., 1932; *Vocabolario friulano* (*Il nuovo Pirona*) (collab. con G. B. Corgnali), Udine, 1928-1935.

Carlevaro Enzo, professore univ., n. a Voghera (Pavia) il 24 dicembre 1894 da Ettore e da Caterina Troncone. L. ing.

Napoli, via Girolamo Santacroce 5.

Ord. di fis. tecnica nell'Univ. di Napoli. le sue ricerche riflettono spec. le lunghe linee elettriche di trasmissione, il calcolo razionale di essiccatoi, raffreddatori, caloriferi, i frigoriferi, nonchè problemi di autarchia, di ottica ed acustica tecnica. Ha contribuito alla creazione nell'isola d'Ischia del primo impianto termoelettr. azionato da acque termiche.

Op.: *Le lunghe linee elettriche di trasmissione*, Napoli, 1922; *Esercizi di fis. tecn.*, ib., 1927; *Corso di fisica tecnica*, ib., 1942; *Corso di fisica generale e tecnica per la facoltà di architettura*, ib. 1945.

Carli Decio, scrittore, n. a Napoli il 24 novembre 1892 da Vincenzo e da Vittoria Guglielmi.

Napoli, via Salute 173.

Primo coad. alla Bibl. Univ. di Napoli, collabora a riv. e quot.

Op.: *Orfeo all'Inferno*, Napoli, 1909; *Re Sole*, ib., 1914; *Lettere della Maintenon*, Milano, 1919; *Noterelle d'un fante*, Napoli, 1919; *Bagliori di vita a Napoli nell'ultimo '800*, ib., 1930; *L'Abate Galiani mi leggerebbe*, Lanciano, 1934; *Quando gli uomini non fanno ridere*, Napoli, 1937.

Carli Enzo, funzionario e critico di arte, n. a Pisa il 20 agosto 1910 da Plinio e da Ebe Onetti. L. ll.

Siena, via T. Pendola 28.

Funz. nelle Soprint. ai Monumenti e Gall. Già ins. nei Licei, dal 1937 nell'Ammin. delle Arti, ha poi svolto la sua attività nelle Soprint. ai Mon. e Gall. dell'Aquila, di Urbino e Siena. È lib. doc. di st. dell'Arte Medioev. e Mod. nell'Univ. di Pisa. Collabora a giorn. e riv.

Op. princ.: Letterarie: *Fortune*, Pisa, 1929; *Cronache e commiati*, Firenze, 1935. Di storia e critica d'arte: *Tino da Camaino scultore*, Firenze, 1934; *La giovinezza di Arnolfo di Cambio*, Pisa, 1936; *Il camposanto di Pisa*, Roma, 1934; *Michelangelo*, Bergamo, 1942; *Studi d'arte abruzzese*, Roma, 1939-42, *Siena*, 1946; *Sculture del duomo di Orvieto*, 1946.

Carli Giusto, pubblicista, n. a Brescia il 28 marzo 1914 da Filippo. L. giur.

Roma, via Orazio 30.

Già Consultore naz., designato dal Partito Liberale (Commiss. Ind. e Comm.).

Carli Laura, attrice drammatica, n. a Forlì da Augusto e da Azelma Bonavita.

Roma, via Paolo Frisi 15.

Ha fatto parte di varie comp. teat. come prima attrice: nel 1933 con Renzo Ricci; negli a. 1934-1937 con Gandusio; nel 1938 con Ruggero Ruggeri; negli a. 1939-1941 con Benassi; nel 1942 con Donadio, nel '43-44 con Benassi. Tra le sue interpretazioni si ricordano: *Vecchio ragazzo* di Adami; *Sei personaggi in cerca d'autore* di Pirandello; *Più che l'amore* di D'Annunzio; *Gli spettri* di Ibsen; *Trovarsi* di Pirandello, ecc. Attualmente si occupa di cinema e di doppiaggio films.

Carlini Armando, professore univ., n. a Napoli il 9 agosto 1878 da Clemente e da Teresa Guglielmino. LL. ll. e filos.

Pisa, via Corsica 2.

Si occupò dapprima di studi stor. e letter., quindi si dedicò interam. alla filos. aderendo al nuovo idealismo italiano da cui si è distaccato sempre più per sue person. concez. Già insegn. nelle sc. medie, dal 1922 prof. di filos. teor. nell'Univ. di Pisa. È stato Acc. d'Italia.

Op.: *La filos. di G. Locke*, Firenze, 1921 (2ª ed., 1928); *La metafisica di Aristotele* (trad. con introd. e comm.), Bari, 1928; *La religiosità dell'arte e della filosofia*, Firenze, 1934; *Il mito del realismo*, ib., 1936; *La vita dello spirito*, ib., 1940; *Verso la nuova scuola*, ib., 1941; *Lineamenti di una concezione realistica dello spirito umano*, Roma, 1942.

Carlini Pericle, ostetrico ginecologo, n. a Genova l'8 gennaio 1888 da Giuseppe e da Eugenia Moscino. L. m. e chir.

Genova, via XX Settembre 14-2.

Già aiuto della clin. ginecol. dell'Univ. di Genova. Dir. dal 1918 della riv. mens. *La Ginecologia Pratica*. Aut. di 65 monogr. di med. (spec. ostetr. e ginec.).

Op.: *Impotenza e sterilità*, Genova, 1927; *L'imene e la diagnosi di verginità*, ib., 1929; *Maternità e lavoro*, ib., 1930; *L'aborto nel campo giudiziario*, Milano, 1936.

Carlomagno Enrico, magistrato, n. a Fagnano (Cosenza) il 28 novembre 1876.

Catanzaro, Corte d'Appello.

Cons. di Cassaz. con funz. di pres. di sez. d'Appello.

Carlozzi Silverio, magistrato, n. a Campodipietra (Campobasso) l'11 febbraio 1889.

Bologna (Tribunale).

Già cons. di C. d'Appello a Milano, attualm. è cons. di Corte di Cass. con funzioni di pres. del Tribunale di Bologna.

Carlucci Vito, magistrato, n. a Palo del Colle (Bari) il 6 gennaio 1878.

L'Aquila, Corte d'Appello.

Proc. Gen. di Appello.

Carmagnola Luigi, organizzatore sindacale, deputato, n. a Novara il 26 settembre 1895.

Torino, corso Orbassano 50.

Segr. della Camera del Lav. di Torino. Eletto Dep. all'Ass. Costituente il 2 giugno 1946 nella lista del Part. socialista per il I Coll. (Torino).

Carminati Attilio, industriale meccanico.

Milano, via Procaccini 4.

Cav. del Lav. dal 9 aprile 1922.

Carminati Carlo, industriale tessile.

Gallarate (Varese).

Creò la soc. an. Industria Filati di Gallarate, presso la quale lavorano oltre mille op. Tra i primi impiegò il fiocco di cellulosa nella prod. dei filati. Il 21-IV-1940 è stato nominato Cav. del Lavoro.

Carminati Tullio, attore teatrale e cinematografico, n. a Zara nel 1894.

Roma, via Monte Giordano 36.

Già attore di teatro, si affermò anche

nel cinemat. ai tempi del muto; uguale fortuna ebbe coi films parlati, tra i quali si ricordano *Gallant Lady*, *Moulin Rouge*, *One night of love*, *Let's live to night*, *Paris in spring*, *London melody*, *Sunset in Vienna*, ecc., tutti prodotti in America e in Inghilterra. In Italia prese parte a un solo film *Marcia nuziale*.

Carnacini Tito, professore univ., avvocato, n. a Bologna il 20 giugno 1909 da Carlo e da Alberta Cianchi. L. giur.

Bologna, via Guido Reni 7.

Prof. ord. di dir. proc. civile nell'Univ. di Modena, nella quale è preside della fac. di giur.; già insegn. nelle Univ. di Urbino, Ferrara e nella facoltà di econ. e comm. dell'Univ. di Bologna; già M. della commiss. per la redaz. del codice di proc. civ. e della commiss. per la redaz. del cod. civ. Già comp. della commiss. esec. del Com. regionale di Liberazione per l'Emilia e Romagna.

Op.: *Contributo alla teoria del pignoramento*, Padova, 1936; *Il litisconsorzio nelle fasi di gravame*, ib., 1937; oltre a num. art. e note a sentenze in varie riviste giur.

Carnaroli Secondo, magistrato, n. a Fano (Pesaro) il 7 marzo 1879.

Già primo pres. della C. d'Appello di Brescia ora Proc. Gen. Corte di Appello di Ancona.

Carnelutti Francesco, avvocato e professore univ., n. a Udine il 15 maggio 1879 da Giuseppe e da Luisa Missiaglia. L. giur.

Milano, Corso Matteotti 5.

Roma, via Monte Parioli 62.

Civilista e penalista, già prof. di dir. industr. all'Univ. Bocconi di Milano (1909-12) e di dir. comm. all'Univ. di Catania (1912-15). Dal 1915 insegnò dir. processuale civ. nell'Univ. di Padova. Già ord. di dir. proc. civile nell'Univ. di Milano, ora insegna dir. proc. pen. nell'Univ. di Roma. Ha fondato nel 1924 e dirige la *Riv. di dir. processuale*. Coll. della *Riv. di Dir. Commerciale*. M. del Cons. Sup. della P. I. (febbraio 1948).

Op.: *Studi di dir. civ.*, Roma, 1916; *Studi di dir. industr.*, ib., 1916; *Studi di dir. comm.*, ib., 1917; *Lez. di dir. processuale civ.*, Padova, 1920-31, voll. 7; *Infortuni sul lavoro*, Roma, 1924; *La prova civile*, ib., 1925; *Studi di dir. process. civ.*, Padova, 1925-28; *Il danno e il reato*, ib., 1926; *Prog. di riforma del cod. di proc. civ.*, ib., 1926; *Teoria del regolamento collettivo dei rapporti di lavoro*, ib., 1927; *Il dir. corpor. nel sistema del dir. pubbl. ital.*, Città di Castello, 1930; *Teoria gen. del reato*, Padova, 1930; *Teoria del falso*, ib., 1935; *Sistema di diritto processuale civile*, ib., 1936-38; *Teoria del regolamento collettivo dei rapporti del lavoro*, Padova, 1936; *Discorsi intorno al diritto*, ib., 1937; *Teoria giuridica della circolazione*, ib., 1937; *Teoria cambiaria*, ib., 1937; *L'usucapione della proprietà industriale*, Milano, 1938. *Lezioni di diritto penale*, ib., 1943; *Lezioni sul processo penale*, Roma, 1947.

Carnera Luigi, astronomo, n. a Trieste il 14 aprile 1875 da Giuseppe e da Luigia Aite. L. mat.

Napoli, via Moiariello 16.

Dir. dell'Osserv. Astron. di Capodimonte (Napoli), segr. della Comm. Geodetica italiana, ed Aggr. Accad. d'Italia; SC. della Soc. Reale di Napoli, SN Acc. Lincei 1947.

Carnevali Francesco, illustratore, n. a Pesaro l'8 ottobre 1892 da Raniero e da Virginia Porta.

Urbino, palazzo Vecchiotti.

Esordì come illustratore nel *Giornalino della Domenica* di Vamba (1919). In seguito ha esposto alla Fiera Internaz. del Libro di Firenze e nelle varie espos. d'arte. Insegna dal 1925 nell'Ist. d'Arte per la Decor. del Libro in Urbino. Ha illustrato fra l'altro *Ginevra degli Almieri* di M. Ferrigni e *La dodicesima notte* dello Shakespeare nell'ed. del « The Limited Editions Club » di New York, 1939.

Carnevali Torquato, prefetto. L. giur.

Trento, Prefettura.

Prefetto a Trento.

Carobbi Guido, professore univ., n. a Pistoia il 20 ottobre 1900 da Alcibiade e da Giulia Giovannini. L. chim.

Firenze, Università.

Già prof. inc. di ch. anal. e lib. doc. di ch. gen. nell'Univ. di Napoli, prof. di ruolo di mineral. e inc. di chim. fis. nell'Univ. di Messina, prof. ord. di mineral. e inc. di chim.-fis. nell'Univ. di Modena, prof. ord. di mineral. a Bologna, ora insegna mineralogia a Firenze. Ha pubbl. oltre 70 lavori sperimentali riguardanti spec. composti e minerali contenenti elementi delle terre rare e minerali del Vesuvio e delle isole Eolie. Si è partic. occupato di questioni di geochimica e di mineral. chimica.

Carocci Alberto, scrittore, n. a Firenze il 3 novembre 1904 da Cesare e da Ada Foà. L. giur.

Firenze, via S. Nicolò 119.

Fond. e già dir. della riv. *Solaria* e della Casa editrice omonima, condir. della

riv. *La Riforma Letteraria* e della riv. *Argomenti*.
Op.: *Narcisso* (lir.), Firenze, 1926; *Il paradiso perduto* (racc.), ib., 1929; *Un ballo degli Angrisomi* (rom.); *Sergio Donati* (rom.). 1943.

Carocci Buzi Vincenzo, professore univ., n. a Spoleto il 16 aprile 1892 da Sesto e da Beatrice Teresa. Vignetti. LL. agron. e sc. forestali.
Roma, via Illiria 18.
Docente d'agricoltura nell'Univ. di Roma, ha partecipato a num. congressi internaz. Già collab. Ist. Internaz. Agircoltura.

Carola Vincenzo, industriale. L. ing.
Napoli, piazza Martiri 58.
M. della Giunta Esecutiva della Confederaz. Gen. dell'Industria per la Campania (settore edilizio); pres. dell'Unione Ind. della prov. di Napoli.

Carotei Gaetano, ufficiale dell'E., n. a Napoli il 15 gennaio 1896 da Carmine e da Matilde Baff. Med. d'oro.
Roma, via Dandolo 74.
T. Col. e segr. del gruppo med. d'oro. Durante la gu. meritò una med. di br. (Pri-Fabrisu ott. nov. 1915) e una d'oro nella Zona di Cipryanisce, 12-V-1917).

Caroleo Francesco, avvocato, deputato, n. a Catanzaro il 27 aprile 1881 da Antonio e da Gaetana Florimo. L. giur.
Catanzaro, piazza Marconi 25.
Eletto dep. all'Ass. Costituente il 2 giugno 1946 nella lista del Blocco Naz. della Libertà per il XXVIII Coll. (Catanzaro).

Caroli Angelo, professore univ., n. a Locorotondo il 20 febbraio 1887 da Angelo e da Vita Rosato. L. sc. nat.
Bari, corso Sicilia 409.
Prof. inc. di botan. all'Univ.: lib. doc. in zool. e anatom. compar.; Provved. agli Studi.
Op.: *Di una nuova specie di Corixa* (Monticelli, 1924); *Sull'atmotropismo dei girini, degli Anfibi anuri* (Milano, 1928); *Tomopteridi del mar Rosso; Tomopteridi del golfo di Napoli.*

Caronia Giuseppe, professore univ., deputato, n. a Sancipirrelo (Palermo) il 15 maggio 1884 da Francesco e da Rosalia Rizzuto. L. m.
Roma, Salita S. Nicolò da Tolentino 1 bis.
Fu già aiuto nella clin. pediatrica di Napoli e lib. doc. (1915) di patol. e clin. ped. in quella Univ., quindi prof. di clin. ped. nell'Univ. di Roma (1922-27), prof. di malattie infettive nell'Univ. di Napoli (1928-35) e attualm. prof. e dir. della clin. delle mal. infett. nell'Univ. di Roma. Durante il 1929 fu prof. di ricerche mediche nell'Università di California. Dal 1 luglio 1944 al 14 apr. 1945 pro rettore e dal 14-IV-45 rettore della Univ. di Roma. Eletto deputato all'Ass. Costituente nel giugno 1946 nella lista del Part. Democristiano per il Collegio di Catania. Gli si debbono la scoperta della cura specifica della leishmaniosi interna e dei vaccini lisizzati curativi del tifo, della febbre ondulante e di altre malattie infettive (in collaborazione con G. di Cristina), e della etiol. e profilassi del morbillo e di altre malattie esantematiche. Le sue memorie sono contenute spec. in *Pathologica, Zeitsch. f. Kinderheilkunde, Deutsch. Arch. f. Klin. med., Bull. de la Soc. de pathol. exotique, Atti della Acc. Med.-Chir. di Napoli, Atti della Pont. Acc. Sc., Riv. medica, Ergebnisse f. inn. med. u. Kinderheilk., American Journal of Childr. Diseas, Policlinico* e sopratutto nella riv. *La Pediatria*. È autore di un *Trattato di malattie infettive*. È M. Acc. Med.-Chir. di Napoli e di Roma e dell'Acc. Pontif. N. Linc., e insign. di med. di benemerito della salute pubblica.

Caronia Salvatore, professore univ.,
Palermo, Università.
Prof. di arch. e composiz. architettonica nell'Univ. di Palermo.

Carosellí Francesco Saverio, già governatore di Colonia, n. a Roma il 12 marzo 1887. L. giur.
Roma.
Prov. dalla Magistr.; ha percorso tutta la carriera dei funz. colon. Ha trascorso lunghi anni in Africa, specie in Somalia, di cui conosce ambiente, costumi e tradizioni. Fu incar. di trattare a Londra la cessione dell'Oltre Giuba all'Italia. Ha dato alle stampe parecchi lavori di carattere pol. ec. colon. e una serie di studi intitolati *Il necessario impero d'oltre mare*, pubbl. sulla rivista *Politica* agli inizi del 1919. Dal gennaio 1938 è stato Governatore della Somalia Italiana.
Op.: *L'Affrica nella guerra e nella pace di Europa*, Milano, 1918; *Ferro e fuoco in Somalia*, Roma, 1931; *Scritti coloniali*, Bologna, 1942.

Carosi Giuseppe, pittore, n. a Roma il 13 aprile 1883 da Eutizio e da Giulia Picconi.
Studio: Roma, via Margutta 51-A.
Abitaz.: Roma, via del Babuino 135.
Fa parte del gruppo dei 25 della Campagna Romana, e di quello degli incis. rom., ed ha esposto alle varie Bienn. Ve-

nez. e Rom. Alcune sue opere si trovano in raccolte pubbl. e private. Gli si deve fra l'altro la decoraz. del pal. Vitali-Rosati a Fermo. Negli ultimi anni si è dedicato più spec. al ritratto.

Carosio Giovanni, industriale, n. a Arona il 6 gennaio 1876 da Angelo e da Rosa Bertone. L. ing.

Roma, via Calabria 46.

Buenos Aires, Calle San José 180.

Ha fondato la Soc. *Italcable* nel 1921. Presiede e partecipa alla ammin. di num. altre soc. ital. ed est. specialm. sud americane.

Carosio Margherita, artista lirica.

Roma, via E. Duse 53.

Soprano. Canta nei princ. teatri lirici dell'It. e dell'est.; è stata anche protagonista nel film. *L'elisir d'amore*.

Carpano Maglioli Ernesto, avvocato, deputato, n. a Biella il 16 febbraio 1882. L. giur.

Roma.

Biella (Vercelli).

Ha svolto attiv. pubbl. e propagand. dal 1922 al 1925 nei giorn. *Il Biellese Socialista* e *Il Lavoro*.

Eletto dep. all'Ass. Costituente il 2 giugno 1946 nella lista del part. soc. per il I Coll. (Torino). Nom. Sottosegr. all'Interno il 3-II-47 nel 3° Gab. De Gasperi, vi rimase in carica fino al 1-VI-47.

Carpi de' Resmini Aldo, pittore, n. a Milano il 6 ottobre 1886 da Amilcare e da Giuseppina de' Resmini.

Milano, via De Alessandri 1.

Prof. di pittura nell'Acc. di Brera, pittore di ritratti, marine, di capricci e maschere, ha esposto alle Bienn. Venez. dal 1912. Nel 1914 riportò il pr. Marini Missana. Vinse il pr. « Princ. Umberto » di Brera nel 1925 e una med. d'oro per i suoi disegni di guerra all'Espos. del Soldato di Firenze. Quadri suoi si trovano nelle Gall. di Roma, Venezia. Firenze, Milano, Lima, Budapest. Ha dato cartoni di vetrate per S. Simpliciano di Milano e per una vetrata del Duomo di Milano. Un suo autoritratto trovasi agli Uffizi di Firenze. Ha collaborato all'*Italia* di Milano, alla *Rassegna* del Min. P. I.

Op.: *Serbia eroica* (album di disegni), Milano, 1918; *Sull'Adriatico* (album di disegni di gu.), ib., 1919.

Carpi de' Resmini Umberto, professore univ., primario d'ospedale, n. a Milano il 21 agosto 1881 da Amilcare e da Giuseppina de' Resmini. LL. m. e chir.

Milano, via A. da Giussano 18.

Già add. all'Ist. patol. di Berlino (1906-07) supplente di Forlanini dal 1908 al 1909 alla Clinica medica dell'Univ. di Pavia, è med. primario all'Osp. Magg. di Milano e inc. di tisiologia e dir. della Scuola di perfez. in tisiologia e malattie dell'apparato respir., in quell'Univ. Ha ideato un appar. di pneumotorace. MC. straniero della Soc. Argentina di tisiologia.

Op.: *Semeiologia dell'alterata funzione del pancreas*, Pavia, 1909; *La tubercolosi polmon. dal punto di vista clinico e sociale*, Milano, 1926; *La collassoterapia nella tubercolosi polmonare e nelle lesioni distruttive del polmone*, ib., 1929; *L'infortunio in medicina interna*, Torino, 1931; *Pneumotorace bilaterale simultaneo*, correl. IV Congr. naz. per la lotta contro la tuberc.; *Manuale di Semeiotica Medica*, Milano, 1938; *Diagnostica delle malattie dell'apparato respiratorio*, Torino, 1939 e numerose pubbl. di fisiol., istopatol., semeiol. e clin. med. e di tisiologia.

Carrà Carlo, pittore e giornalista, n. a Quarniento (Alessandria) l'11 febbraio 1881 da Giuseppe e da Giuseppina Pittolo.

Milano, via Sandri 2

Come pittore fu uno degli iniziatori del movim. futurista. Ins. all'Acc. di Brera. Premio di pittura alla 1ª Quadriennale.

Op.: *Guerrapittura*, Milano, 1915; *Pittura metafisica*, Firenze, 1919; *L'arte decor. contemp.*, Milano, 1923; *Giotto*, Roma, 1924; *Derain*, ib., 1924; *Fontanesi*, ib., 1924; *Ranzoni*, ib., 1924; *Schrimpf*, ib., 1925, ecc.

Carrante Aurelio, professore, funzionario statale.

Ufficio: Roma, Min. Agr. e Foreste, via XX Settembre.

Abitaz.: Roma, via Nomentana 78.

Dir. Gen. della Produz. Agr. al Min. Agr. e Foreste.

Carrara Enrico, professore univ. a riposo, n. a Reggio Emilia il 25 settembre 1871 da Lodovico e da Bianca Zanotti. L. II.

Torino, via Guicciardini 3.

Laur. a Bologna nella scuola G. Carducci (1895), prof. di scuole medie e poi di ist. sup. Prof. di lettere ital. nella Fac. di Magistero di Torino, è stato cons. comun. di Roma (1907-13), vol. di gu. (1915-19) e vice-pres. della Fed. Naz. Insegn. Medi. Ha curato ediz. di opere del Sannazaro, del Petrarca, del Cellini ed è autore della *Storia della Poesia Pastorale* nella coll. Vallardi dei « Generi letterari » (1909).

Carrara Giovanni, professore univ., n. a Roma il 18 luglio 1885 da Augusto e da Marianna Nardi.

Roma, via G. G. Belli 36.

Insegna dir. agrario a Modena. È vice pres. della Confederaz. Ital. degli Agricoltori (Confida).

Op.: *La formazione dei contratti*, 1914; *La caducità dell'enfiteusi*, 1915; *Il boicottaggio*, 1924; *Il contratto di mezzadria*, 1936; *Corso di diritto agrario*, 7ª ed., 1938.

Carrari Giuseppe, prof. univ. L. m.

Venezia, Castello 4400.

Lib. doc. di clin. otorinol. nell'Univ. di Padova.

Carraro Luigi, professore univ.

Padova, via Altinate 19.

Lib. doc. di dir. civ., assist. straord. di dir. priv. e inc. di dir. industr. e di esercitaz. di dir. comm. nell'Univ. di Padova.

Carratelli Benedetto, avvocato, deputato, n. ad Amantea (Cosenza) il 3 agosto 1891. L. giur.

Cosenza.

Eletto dep. all'Ass. Costituente il 2 giugno 1946 nella lista del Part. Democr. Crist. per il XXVIII Coll. (Catanzaro).

Carrelli Antonio, professore univ.,

Napoli, via Tasso 203.

Prof. di fis. sperim. e dir. dell'Ist. omonimo nell'Univ. di Napoli, presso la quale è anche inc. di fisica teoretica. S. O. della Soc. di sc. ll. ed arti di Napoli. Già Aggr. Acc. d'Italia. SN Acc. Lincei 1947.

Carretta Guido, agricoltore.

Salgareda (Treviso).

Ha bonificato vaste zone incolte e paludose. Introduttore di import. perfezion. nei processi produttivi. Cav. del Lavoro dal 30-X-1941.

Carretto Carlo, direttore didattico, n. ad Alessandria il 2 aprile 1910 da Luigi e da Maria Rovea. L. filos. e pedag.

Roma, via della Conciliazione 1.

Presid. Centrale dell'Ass. Ital. Maestri Catt. dal 1940 al 1946; dall'ottobre 1946 Pres. Centrale della Giov. Ital. di Az. Catt.

Op.: *Incontro al domani*, Roma, 1943; *L'Invisibile amore*, ib. 1945; *La grande chiamata*, ib. 1947.

Carrobio Vittorio, conte, diplomatico, n. a Venezia il 19 ottobre 1867 da Isarco e da Elisa Jacur. L. giur.

Roma, via Po 19.

Massa Finalese (Modena) Castello di Carrobio.

Segr. alle Ambasciate in Parigi, Londra e Madrid. Consigliere a Costantinopoli. Min. a Copenaghen ed all'Aja. Capo della delagaz. ital. nella Commiss. Interalleata in Bulgaria. Nom. ambasciatore a Tokio diede le dimiss. dalla carriera. Proprietario di terre nel modenese, fu bonificatore, costruttore di case coloniche, strade, canali e piantamenti. Creò una riserva di caccia con fagiani, caprioli, cervi, daini e cinghiali.

Carruccio Tito, magistrato, n. a Modena il 21 settembre 1873.

Roma, Corte Suprema di Cassazione.

Cons. di Cassazione.

Carta Mario, prefetto. L. giur.

Ancona, Prefettura.

Prefetto ad Ancona.

Carta-Raspi Rimondo, storico, editore, n. a Oristano (Cagliari) il 21 maggio 1893 da Giacomo e da Emilia Raspi. L. sc. soc.

Cagliari, via Sonnino 164.

Già red. del *N. Giorn.* di Firenze, ha creato a Cagliari la Fondaz. «Il Nuraghe» (casa editrice, libreria, bibl. circolante e bottega d'arte). Dir. la riv. *Il Nuraghe*. Ha trad. *Pastori e bandi* di Domenech, *Viaggio in Sardegna* di Valery, *Le isole dimenticate: la Sardegna* di Vuillier.

Op.: *Filippo Figari, pittore*, Cagliari, 1929; *Cagliari*, ib., 1929; *Sardegna, terra di poesia*, ib., 1929; *Mariano IV d'Arborea*, ib., 1934; *La Sardegna nell'Alto medio evo*, ib., 1935; *La corona e lo stemma dei Giudici d'Arborea*, ib., 1936; *Le classi sociali nella Sardegna medioevale*, vol. II; *I servi*, 1938; *Prezzi e scambi nell'Economia sarda medioevale*, Cagliari, 1939; *L'Econ. della Sard. medioevale*, 1940.

Cartella Gelardi Giuseppe, poeta, scrittore e giornalista, n. a Messina il 31 agosto 1885 da Giov. Battista e da Angela Gelardi.

Milano, piazza Aspromonte 10. *

Già funz. stat., critico e giorn., collab. a giorn. e riviste.

Op.: *Silentia lunae*, Messina, 1905; *Nuptialia*, ib., 1908; *I sonetti della morte*, Spezia, 1913; *Per la lupa d'azzurro e il dado di argento*, Piacenza, 1914; *La corona di Energeia*, Milano, 1923; *Alba canora* (lir.), ib., 1926; *Vincenzo Gerace*, Torino, 1930; *Achille Alberti*, ib., 1932;

Per la luce degli oscuri, Milano, 1933; *Sui laghi del sogno* (poesie e poemetti), Torino, 1935; *Il poema dell'Impero*, ib., 1938, ecc.

Cartesegna Aldo, magistrato, n. a Chiavenna (Sondrio) il 24 agosto 1874.

Milano, Corte d'Appello.

Cons. di Cassaz. con funz. di pres. di sez. d'Appello.

Cartia Giovanni, avvocato, deputato, n. a Scicli (Ragusa) il 7 agosto 1894. L. giur.

Ragusa.

Combatt. nella gu. 1915-18 in Aviazione e dec. al V. M. Ha prestato assistenza ai sold. americani allo sbarco in Sicilia. Nel 1943 pref. pol. di Ragusa. M. del C. L. N. Dal 22-XII-1947 Sottosegret. di Stato al Min. dell'Agricoltura e Foreste.

Eletto dep. all'Ass. Costituente il 2 giugno 1946 nella lista del part. soc. per il XXIX Coll. (Catania): fa parte del Gruppo P. S. L. I.

Cartigliani Roberto, bibliotecario, n. a Firenze il 10 settembre 1887 da Luigi e da Raffaela Billi. L. giur.

Milano, largo Rio de Janeiro 5.

Bibliot. Univ. di Milano.

Caruana Giorgio Giuseppe, prelato, n. a Sliema il 23 aprile 1882.

Habana (Cuba), Vedado, Calle 15 y. 20.

Arcivescovo titol. di Sebaste in Armenia (Sebastea), Nunzio Apostolico a Cuba dal sett. 1935.

Carugno Pasquale, avvocato, n. a Montenero di Bisaccia il 17 maggio 1891 da Nicola. L. giur.

Roma, via Scipio Slataper 9.

Sost. Avv. Gen. dello Stato: M. del Cons. Supremo dei LL. PP.

Op.: *Espropriazione per pubblica utilità* (Milano).

Carusi Antonio, generale di div. nella Ris., n. a Pollutri (Chieti) il 6 marzo 1881 da Filippo e da Gaetanina Giuliani. D. di costr. aer.

Roma, viale Mazzini 6.

Partecipò alla gu. 1915-18 col grado di magg. d'art., rimanendo ferito a Caporetto. Med. d'arg., med. di br., cr. di gu. al V. M. Nom. magg. del Genio Aeron. (1923 per conc.). Nel 1924 rientrò nell'Eserc. Gen. di Brig. comand. la zona mil. di Bari (1937). Nel 1939 è stato collocato nella ris. Nel 1941 richiamato in serv. col grado di Gen. di div. comand. d'art. alla difesa di Udine. Nel 1943 comand. della zona mil. di Gorizia. Ricollocato nella Ris. (31 luglio 1944).

Carusi Mario, n. a Guglionesi (Campobasso) il 22 luglio 1888 da Giovanni e da Giulia Della Porta. L. giur.

Roma, viale delle Medaglie d'oro 414.

Fu combatt., mut. e dec. di gu. Già dep. per sei leg. e sottosegr. alle Poste e Telegrafi.

Carusi Ugo, commissario d'emigraz., n. a Barre (Vermont) da genitori italiani.

Washington D. C., Dipartimento del Lavoro.

È stato Assistente Procuratore Gen. nel Vermont. Nomin. nel 1944 Commiss. Gen. della Feder. per l'Emigraz. e la Naturalizzazione.

Caruso Casto, diplomatico, n. a Pomarico (Matera) il 10 ottobre 1904.

Roma, Ministero Affari Esteri.

Primo segr. di legaz. al Ministero, direz. gen. A. E., capo ufficio III.

Caruso Ersilio, consigliere della Corte dei Conti. L. giur.

Roma, Corte dei Conti.

Caruso Filippo, generale dei CC., n. a Casale Bruzio il 24 agosto 1884 da Luigi e da Rosina Gullo. L. giur.

Roma, Circonvallazione Clodia 68.

S.ten. di Fant. nel 1905. Ten. dei Carab. nel 1914. Comb. nella gu. italo-turca 1911-12 e in quella 1915-18. Fu dec. due volte al V. M. L'8 settembre 1943 pur in cong. per limiti di età organizzò una formaz. cland. di carab. per la lotta contro i ted. Arrestato nel maggio 1944, fu sottoposto a sevizie in via Tasso. Cond. alla fucil. riuscì a fuggire all'arrivo degli alleati. Tre volte fer. e mut. per la lotta, è stato dec. al V. M. e success. prom. gen. di Div. per mer. di gu.

Op.: *L'arma dei Carabinieri in Roma durante l'occupazione tedesca*, Roma 1946.

Caruso Giuseppe, magistrato, n. a Napoli il 2 febbraio 1879.

Ancona, Corte d'Appello.

Cons. di Cassaz. nom. proc. gen. presso la Corte d'App. di Ancona.

Casa Gioacchino, consigliere della Corte dei Conti.

Roma, Corte dei Conti.

Casabona Aldobrando, pittore, n. a a San Paolo da genitori italiani.

San Paolo (Brasile).

Dipl. all'Acc. di Belle Arti di Roma nel 1928. Premiato all'Acc. di Francia. Pensionato dal Gov. dello Stato di San Paolo. È autore di num. quadri. Propugnatore della Mostra degli Artisti Latino-Amer. in Italia.

Casagrande Eugenio, conte di Villaviera, **n. a Roma nel 1896 da Domenico Vittorio e da Anna Tosi Giansanti. Med. d'oro.**

Venezia, S. Stefano Calle dell'Olio.

Già uff. di Marina, compl num. miss. di gu., quale pilota, atterrando dentro le linee nem. per raccogl. inform. Legionario fiumano: dep. alla XXVII leg. Già Alto Commiss. per l'Aeron. (1922-24). È dec. di una med. di br., di una med. d'arg. oltrechè della med. d'oro.

Casagrandi Glauco, professore univ., **medico, n. a Lugo (Ravenna) il 7 luglio 1875 da Vincenzo e da Geltrude Sani. L. m. e chir.**

Alfiano Natta (Alessandria).

Lib. doc. di clin. oculistica nell'Univ. di Padova. Ha perc. la carr. mil. raggiungendo il gr. di ten. gen. med. dell'Es., ispet. san. per l'Alta It. nel 1937. Ha preso parte alla camp. di gu. della Libia 1911-13 e a quella italo-austr. 1915-18 rimanendo ferito. Dec. della med. d'arg. dei benemeriti della salute pubbl. e di 2 med. al V. M.; M. del Coll. med. sup. presso il Min. della gu. (1920-1928).

Op.: *Esiti di autolesioni oculari*, Catania, 1922; *Contributo allo studio delle lesioni oculari da raggi X*, Roma, 1923; *Sul valore clinico dell'atrofia primitiva del nervo ottico quale sintomo precoce della Tbc.*, ib., 1923; *Sull'etiopatogenesi dell'oftalmia simpatica*, ib., 1927; *Le Cheratomicosi*, Padova, 1922; *Sul fenomeno della percezione visiva diritta con l'immagine retinica rovesciata*, Catania, 1932; *Sopra un caso di emianopsia orizzontale inferiore traumatica*, Verona, 1927.

Casali Carlo, dirigente di impresa as**sicuratrice, n. a Montechiarugolo (Parma) il 20 giugno 1899 da Renzo e da Ivetta Carbognani. L. sc. econ. e fin.**

Firenze, via Fra Bartolomeo 25.

Bologna, via Savioli 18.

Pubblicista in materia di tec. assicurativa, economia e finanza. Il primo gov. Badoglio lo nominò Commissario minist. della Confed. dei Lav. del Credito e dell'assicur. Consultore naz., designato dal Partito Democr. del Lav. (Commiss. Finanz. e Tesoro), Red. del quot. *Giornale dell'Emilia* di Bologna.

Casali Pio, giornalista, **n. a Bologna il 15 febbraio 1899 da Enrico e da Romana Lodi. L. giur.**

Roma, viale Mazzini 112.

Già redattore dell'*Avvenire d'It.*, del *Progresso*, del *Resto del Carlino*, del *Corriere della sera* e del *Secolo*, nel 1929 al *Giornale Radio* dell'E. I. A. R., di cui è stato direttore. Attualm. collab. di giornali vari.

Op.: *Il giornalismo radiofonico*, Roma, 1941.

Casalini Giulio, medico, **n. a Vigevano il 19 febbraio 1876 da Giovanni e da Rosalia Grossi. L. m. e chir.**

Torino, corso Duca d'Aosta 11.

Partecipò alla camp. di Grecia (1897) con Ricciotti Garibaldi: fu eletto nel 1899 cons. comun. di Torino. Fu cons. comun. di Biella e provinciale di Novara: dep. al Parl. per 5 leg. Vicepres. della Camera nel 1921 e vicepres. della Giunta del bilancio. Si occupò di probl. soc. e finanz. Diresse per oltre 30 a. l'Istit. «Madri e lattanti», e le riv. *Fede nuova* (1901-02), *Il Comune moderno* (1910-22) *L'igiene e la vita* soppressa dai fasc., e vari giorn. settim. Appartenne sempre al social. riformista.

Op.: *Dizionario illustrato di medicina*, Torino I ed. 1939, II ed. 1947; *La Costituente italiana* ib. 1946; *L'igiene dell'amore sessuale*; *La Madre e il suo bambino*, ib.; *Come nutrirci?* ib.; *Contro l'alcoolismo*, ib.; *Il ricordo*; *La giornata del poeta*; *La barca*: ib. 1944-47.

Casalinuovo Aldo, avvocato, **n. a** Catanzaro il 9 marzo 1914 da Giuseppe e da Giuseppina Perricone. L. giur.

Catanzaro, via S. Nicola 2.

Avv. pen. Lib. doc. di dir. pen. nell'Univ. di Roma. Collab. a tutte le riv. di dir. penale.

Op.: *Il problema della pena di morte*. Catanzaro, 1935; *Disciplina giuridica della pena di morte*, Napoli, 1939; *La tutela penale della razza italiana*, Roma, 1939; *La causa d'onore nella struttura del reato*, Napoli, 1939; *La capacità a delinquere nella teoria del reato e della pericolosità*, ib., 1943; *Le circostanze indefinite*, 1947.

Casamassa Antonio, sacerdote agosti**niano, n. a Foiano Valfortore (Benevento) il 29 giugno 1886 da Giovanni e da Maria Giov. Gentilcore. L. teol. e dir. canonico, D. paleogr. e archivistica.**

Roma, via S. Uffizio 25.

Prof. di patrologia nei Pontif. Atenei del Laterano e di Propaganda Fide. MO. dell'Acc. Pont. di Archeol, e Consulture

nella Pont. Commiss. Biblica. Ispiratore ed editore della *Miscellanea Agostiniana*, tesi e studi pubblicati a cura dell'Ordine Eremitano di S. Agostino (2 voll.), Roma 1930-31.

Op.: *I documenti della «Vita Constantini» di Eusebio Cesareense*, Roma 1913; *Il pensiero di S. Agostino nel 396-397*, ib., 1919; *Il più antico codice della Regola monastica di S. Agostino*, in Rend. Pont. Acc. di Archeol., ib., 1923; *S. Agostino*, in Encicl. Ital., vol. I, Milano, 1929; *Le fonti della filosofia di S. Agostino*, in «Acta Hebdomadae Augustinianae Thomisticae», Roma, 1931; *I Padri Apostolici*, ib., 1938 (Mannucci-Casamassa), Istituzioni di Patrologia, parte I: *Epoca Antenicena*, ib., 1940; parte II: *Epoca post-nicena*, Città del Vaticano, 1943; *Per una nota marginale del Codice Vat. lat.* 5949, in «Miscellanea Historica P. O. Oliger», Roma 1945.

Casanova Carlo, pittore e acquafortista, n. a Crema (Cremona) il 21 giugno 1871 da Andrea e da Balbina Lattout. L. ing. civ.

Milano, via Monforte 41.

Allievo di Bedeschi a Torino, studiò pittura col Bersani coltivando nello stesso tempo la litografia e l'acquaforte. Ha un gruppo di acqueforti all'«Ambrosiana» di Milano, altre nelle Gall. Reali, alla «Galleria delle Stampa» della stessa città (*La Spia*, *Duomo*, *Naviglio Visconteo*, ecc.), al Museo Civ. di Torino (*Processione*), alla Galleria delle Stampe di Firenze (*Adigetto*), alla Gall. d'A. Mod. di Roma (*Aless. Farnese*, *Piazza delle Erbe*), alla Gall. d'A. Mod. di Lima (*Portale del Seminario*), ecc. Ha esposto in Italia e all'estero. È SOn. Acc. Brera.

Casanova Eugenio, soprintendente di archivio a riposo, n. a Torino il 17 gennaio 1867 da Lodovico e da Margherita Ghigo. LL. giur. e ll.

Roma, via Germanico 24.

Dal 1916 al 1934 è stato soprint. dell'Archivio del Regno e dell'Archivio di Stato a Roma. Già segr. di redaz. dell'*Archivio stor. ital.* con Cesare Paoli, fond. e dir. degli *Archivi Ital.* (1914-21), dal 1920 diresse la *Rass. stor. del Risorgim.* Fu inc. di archivistica e di st. della legislaz. delle bonifiche nella Univ. di Roma, segr. gen. del Comit. Naz. per la st. del Risorgimento e della Soc. naz. per la st. del Risorgim. È S. dell'Acc. Pontan. di Napoli, dell'Acc. di S. Luca di Roma e dell'Accad. di ll. e B. A. di Palermo, M. delle Dep. st. patria di Firenze, Torino, Perugia, Aquila, Ancona e Roma.

Op.: *L'arch. di Stato di Napoli dal 1° genn. 1809 al 1 dic. 1909*, Napoli, 1910; *L'ordinam. delle carte negli Arch. di Stato Italiani*, Roma, 1910; *La mostra del Risorgim. nelle prov. merid.* (cat.), Napoli, 1911; *L'emigrazione siciliana dal 1849 al 1852*, Aquila, 1927; *Il Cartulario della Berardenga*, Siena, 1927; *Archivistica*, ib., 1928; *I precedenti della bonifica integrale negli Stati Pontif.*, Milano, 1929; *Le colonie allogene dell'Italia meridionale e della Sicilia*; *La dodicesima proles*; *Il Contributo ital. alla sociol.*, Roma, 1941.

Casanova Mario, professore univ., n. a Levanto (Spezia) il 28 settembre 1902 da Giuseppe e da Giuseppina Faraggiana. L. giur.

Genova, via Saluzzo, 17-A, int. 8.

Inc. di dir. comm. nell'Univ. di Urbino; prof. straord. di dir. comm. nell'Univ. di Macerata, ed attualm. prof. di dir. comm. e inc. di dir. maritt. nella Univ. di Genova. Collabora a varie riv. giur.

Op.: *Studi sul diritto del lavoro*, Pisa, 1929; *Disciplina giuridica delle obbligazioni di restituzione nel fallimento*, ib., 1933; *Studi sulla teoria dell'azienda*, Roma, 1938.

Casanuova Jerserinch Mario, ammiraglio di squadra nella R., n. a L'Aquila il 9 luglio 1867.

Cordignano (Treviso).

Venezia, calle San Stefano 2818.
Già Senatore del Regno.

Casardi Alberico, diplomatico, n. a Siena il 3 febbraio. 1903

Roma, Ministero Affari Esteri.

Già primo segr. di Legaz. a Berlino, attualm. al Ministero, segretariato gen., dal 15-VII-1944.

Casarini Arturo, medico, n. a Modena il 16 agosto 1876 da Gaetano e da Luisa Muratori. L. m.

Roma, viale Liegi 5.

Dal 1931 dir. del *Giorn. di med. mil.*; è S. dell'Acc. Med. di Roma; dell'Acc. di Sc. lett. ed arti di Modena; dell'Accad. di st. dell'art. sanit. di Roma.

Op.: *La fatica nella vita mil.*, Roma, 1907; *Le malattie e gli infortuni nella vita mil.*, ib., 1908; *La scelta dei piloti per la navigaz. aerea*, ib., 1925; *La «Signora della lampada»*, ib., 1929; *La medicina militare nella leggenda e nella storia*, ib., 1929; *La guerra di ogni giorno*, ib., 1930; *Profili di chirurghi militari italiani*, ib., 1930; *I pionieri italiani della Croce Rossa*, ib., 1930; *Un precursore dell'igiene milit. in Libia*, ib., 1931; *Come si misura la velocità del pensiero*, ib., 1931; *La riproduzione grafica delle emozioni*, ib., 1931; *Il centenario del corpo sanitario*, ib., 1933; *I serv. sanit. ital. nella gu. 1915-18*, ib., 1935; *I medici della mar. imp. romana*, ib., 1936; *Traiano e la medicina mil. nell'impero romano*, 1937.

Casarini Pino, pittore, n. a Verona il 7 giugno 1897 da Carlo e da Teodolinda Montresor.

Verona, Pratosanto 1.

Si dedicò al bianco e nero e all'affresco fin dal 1921. Espose alla Bienn. di Venezia del 1930-32-34-36; del 1940 (pers.) e del 1942; alle tre Quadrienn. rom. ed a varie mostre d'a. ital. all'estero. Nel 1931 ebbe un premio per l'affresco alla Internaz. d'A. Sacra di Padova; nel 1933 pr. del conc. naz. di pittura « Bovio »; nel 1942 pr. Acc. d'It. Sue opere figurano nelle Gall. d'A. Mod. di Roma e di Verona, a Latina, a Trento, a Firenze, ecc. Eseguì affreschi in varie chiese del Trentino, nel Goriziano, nel Duomo di Capodistria, nel Palazzo Reale di Bolzano dove eseguì anche mosaici, nel salone d'onore del Munic. di Trento; alla XXIII Bienn. d'A. di Venezia.

Casaroli Dionigio, vescovo, n. a Minerbio il 9 luglio 1869.

Vescovo di Gaeta.

Casati Alessandro, conte, senatore, n. a Milano il 5 marzo 1881.

Milano, via Soncino 2.

Il nonno era Sindaco di Milano all'epoca delle 5 giornate e fu pres. del Cons. sotto Carlo Alberto. Fu min. dell'istr. Rappresentò i liberali nel C. L. N. sotto l'occupaz. tedesca di Roma. Già Consultore naz., ministro della guerra nel 2° Gab. Bonomi. Già Sen. del Regno. ora Senatore della Repubblica.

Casati Annibale, radiologo

Firenze, via Lamarmora 18.

Ha studiato insieme col prof. Rosati, una nuova cura del cancro per mezzo dell'insulina e dei raggi X, Il 16-II-1942 nom. lib. doc. in radiologia medica all'Univ. di Firenze.

Casati Carlo, consigliere della Corte dei Conti. L. giur.

Roma, piazza G. Verdi 9.

Cons. addetto al controllo sugli atti del Min. delle Poste e Telecomunicazioni e del Min. dei Trasporti.

Casati Edmondo, professore univ., n. a Torino il 10 aprile 1877 da Giov. Batt. e da Carlotta Caresole. L. ing. civ.

Genova, via Giordano Bruno 22.

Ord. di sc. delle costruz. nella Fac. d'Ing. di Genova.

Op.: *Equilibrio statico dei grandi serbatoi d'acqua elevati sul suolo*, Torino-Bona, 1913; *Applicazioni pratiche della scienza delle costruzioni*, Torino-Avalle, 1920-29; *Meccanica applicata alle costruzioni*, ib., 1934.

Casati Giovanni, ecclesiastico e pubblicista, n. a Lambrate (Milano) il 1 dicembre 1881 da Felice e da Angela Sangalli. L. dir. can.

Milano, piazza Carmine 2.

Esercita cura d'anime nella parrocchia del Carmine in Milano. Fu dir. de *Il Cittadino*.

Op.: *Canti di vita* (versi), Milano, 1920; *L'onda che va* (rom.), ib., 1922; *I piccoli satrapi* (id.), ib., 1922; *Volo di pavoncelle* (id.), ib., 1924; *Diz. degli scrittori d'Italia*, ib., 1926-34 e sgg.; *Golgotha* (rom.), ib., 1926; *Scrittori cattolici italiani viventi*, 3 voll. (lett. A-R), ib., 1929; *Sotto gli atrii* (lir.), ib., 1931; *L'appello di Dio* (rom.), ib., 1933; *Bibliografia; Manuale di letture*, 2 voll., 8 ed., ib., 1935-42; *I libri condannati dall'Indice, saggi e comm.*, 3 voll., ib., 1937-1938; *Cento anni di civiltà missionaria*, 1941.

Casàvola Franco, musicista, n. a Bari il 13 luglio 1892 da Donato e da Giovanna Russo.

Bari, via Garruba 47.

Studiò con La Rotella, Mapelli e Respighi; compos., dir. d'orch., scrittore, rappresenta nel campo mus. il movimento futurista. Ha diretto riv. d'avanguardia, scrive su riv. e giorn. Oltre i lavori polemici presentati nelle *tournées* futuriste in Italia e all'estero: i balletti *Fantasia meccanica; Il cabaret epilettico, Ranocchi al chiaro di luna, La danza dell'elica, Piedigrotta, Le sintesi visive*, le musiche per gl'*Intonarumori* e gli *Archi enarmonici* di L. Russolo ed il dramma mimico *Hop-frog*, inedito. La sua opera comprende: Musica da camera: *Gioielleria notturna*, 6 *Tankas*, *Quatrain*, *Leila*, *Muoio di sete*, *Come sorga la luna*, 3 *liriche*, *Addio alla luna*, *Il viandante*, il poemetto *La sera* per canto e pf., 2 framm. per viol. e pf. ecc. - Musica orchestrale: *Preludio ed intermezzi* e *Prigionieri* di F. T. Marinetti, *Mattino di primavera* ecc. - Teatro: *Tre momenti*, balletto (Parigi, T. de la Madeleine, 1927); *Mercante di cuori*, id. (Parigi, id.); *Castello nel bosco*, ballo (Roma, T. dell'Opera, gennaio, 1931); *Il Gobbo del Califfo*, opera vincitr. del 1° Conc. del Govern. di Roma e rappr. al T. dell'Opera di Roma, nel maggio 1929; *L'alba di Don Giovanni*, pantomima (Venezia, 2° Festival Intern. di Mus., sett. 1932); *Astuzie d'amore*, opera in 3 quadri (Bari, T. Petruzzelli, genn. 1935). Ha scritto inoltre il comm. musicale di alcuni film.

Op.: *L'avviamento alla pazzia*, Milano, 1929.

Cascella Basilio, pittore, n. a Pescara.

Roma, via Trionfale, 21.

Già dir. e fond. dell'*Illustraz. Abruzzese*, sue litogr. figurano alla Gall. d'A.

Mod. di Roma, un suo grande quadro *Il suono ed il sonno* nel pal. del gov. di Chieti; suoi pannelli allegorici in ceramica ornano le Terme di Montecatini. Col figlio Tommaso ha decorato il Palazzo Reale di Bolzano.

Cascella Michele, pittore, n. ad Ortona a Mare (Chieti) il 24 marzo bre 1892 da Basilio e da Concetta Palmerio.

Milano, viale Lombardia 8. *

Iniziato alla pittura dal padre, esordì col fratello Tommaso, con una mostra personale alla Famiglia Artistica di Milano. Tenne poi, sempre col fratello, mostre personali a Parigi (1909), Roma (1911), Londra (1917), S. Paulo, ecc. Dopo la guerra ha esposto da solo in varie capitali d'Europa. Suoi quadri si trovano al Jeu de Paume di Parigi, al Victoria Albert Museum London, a Grenoble, Bruxelles, ecc., in Gall. italiane e presso molti coll. privati negli Stati Uniti e in Italia. Notevole una racc. di quadri eseguiti per conto della Principessa di Piemonte, sull'Italia meridionale.

Cascella Tommaso, pittore, n. a Ortona a Mare (Chieti) il 21 marzo 1890 da Basilio e da Concetta Palmerio.

Pescara, Studio pittori Cascella.

Esordì nella mostra personale di Milano del 1907 col *Trittico del mare*, espose poi a Parigi pastelli e oli ispirati dall'Abruzzo, e dopo la guerra espose a Roma, Milano e Londra quadri di guerra. Ha decorato, in collab. col padre Basilio, la *Sagra della Maiella*, in piastrelle maiolicate. Col padre Basilio ha decorato il nuovo Palazzo Reale di Bolzano. Ha poi eseguito decorazioni al Banco di Napoli a Pescara e alla Casa del Mutilato. Si dedica alla pittura murale. Fu tra i quattro premiati nel concorso per l'anno 1932 alla Biennale di Venezia.

Casciaro Guido, pittore, n. a Napoli il 25 luglio 1900 da Giuseppe e da Giovanni Di Fabio.

Napoli, via Luca Giordano 174.

Figlio e allievo di Giuseppe, ha partecipato alle Bienn. Rom. e Napol., alla XIX, XX e XXI espos. d'arte intern. di Venezia, alla 1ª e 2ª Quadrienn. Romana, all'Intern. univers. di Bruxelles (1935) ed alle Mostre d'artisti ital. a Varsavia, Cracovia, Bucarest, Praga e Sofia (1935).

Casella Alberto, commediografo, n. a Prato (Firenze) il 1° novembre 1891 da Donnino e da Giuseppina De Nicotti.

Roma, via Ruggero Fauro 76.

Ha dato al teatro *Qualcuno che passa*, *La bocca chiusa*, *La morte in vacanza*, *Prometeo*, *Le ombre del cuore*, *La scure nel ceppo*, *Parentesi chiusa*, *Anche a Chicago nascono le violette*, *Corto circuito*, *Goffredo Mameli*, ecc. Collabora a giorn. e riv.

Casella Domenico, professore univ. L. sc. nat.

Napoli (Portici), Corso Garibaldi 95.

Ord. di coltivaz. arboree nell'Univ. di Napoli.

Casella Gaspare, libraio antiquario, editore, n. a Napoli il 4 agosto 1892 da Francesco e da Maria Assunta La Porta.

Libreria: Napoli, piazza Municipio 81.

Abitaz.: Napoli, viale Calascione 12.

Pubblica periodici d'antiquari e di autografi e cataloghi con dissertaz. bibliografiche. Ha promosso nel Mezzogiorno raccolte di libri, di autografi e di incunabuli, continuando l'opera del padre Francesco (m. nel 1932). La sua attività editoriale è prevalentemente letteraria e scolastica. La libreria fu fondata nel 1825 dal nome di Gennaro.

Casella Mario, professore univ., n. a Fiorenzuola d'Arda.

Firenze, via Pier Capponi 89.

Insegna lingua e letter. romanze all'Univ. di Firenze. La sua prod. scolastica nel campo neo-latino, medioevale e mod., tocca temi e problemi di letter. ital., provenzale, catalana e spagnola. Autore di num. studi storico filologici. Entro il mov. della storiogr. settecentesca ha studiato *Le origini di Piacenza* (1912), entro la storia del mist. francescano, ha lumegg. la figura di *Jacopone da Todi* (1921). Ha pubbl.: *Fonologia del dialetto di Fiorenzuola* (1922); ed. critiche della *Divina Comm.* (Bologna 1923 - Londra 1929), dei *Fioretti di S. Francesco* (1926), del *Principe* (1929). Il suo *Chisciotte* (1938) vinse il pr. Cervantes ed ebbe la med. d'oro dell'Ist. di Studi catalani di Barcellona.

Casellato Sante, professore, n. a Venezia il 26 giugno 1903 da Sante e da Colomba Faccioli. LL. dir. e filos.

Venezia, Frari 2485.

Lib. doc. in storia della filos., M. della Soc. Filos. Ital., fece parte coi prof. E. Troilo, A. Carlini, A. Guzzo del Comitato per la ediz. ital. delle opere di B. Spinoza, dove gli sono state affidate le traduz. critiche del Trattato Teologico-Politico e del Trattato Politico; collab. dell'*Ueberweg Italiano*, del grande Trattato ital. di storia della filosofia.

Op.: *Aristotele e Spinoza nella dottrina del tempo*, Venezia, 1936; *Novum Organum* (trad. crit.), Padova, 1941; *F. Bacone*, ib., 1942; *Saggi di Metafisica e di Morale*, ib., 1943.

Caselli Alberto, industriale, n. a Firenze il 1° aprile 1884 da Annibale ed Elisa Caselli. L. sc. agr.

Roma, via Ruggero Fauro 54.

Professore di agronomia e vice direttore dell'Ist. Agricolo Colon. Ital. di Firenze fino al 1923, si trasferì a Rodi dove costituì la Comp. Agricola Industriale di Rodi, che svolse diverse attività agricole ed industriali.

Casetti Franco, giornalista, n. a Roma il 27 settembre 1908 da Guglielmo e da Amelia Grutter. L. giur.

Roma, viale Medaglie d'oro n. 410.

Già addetto alla Confindustria e dir. dell'Agenzia Telegrafica Orientale fondata dal padre, collab. a giorn. e riviste.

Op.: *Appunti polemici sugli accordi lateranensi*, Roma, 1930; *Il concetto di pena nel nuovo Codice Penale*, ib., 1931; *Il concetto di libertà nel nuovo Codice Penale*, ib., 1931; *Restauratio Libyca*, 1936; *Augusto Ottaviano intimo*, 1937.

Caso Giovanni, professore univ., deputato, n. a Piedimonte d'Alife (Benevento) il 10 dicembre 1896. L. m. e chir.

Benevento, Piedimonte d'Alife.

Docente di med. del lav. nell'Univ. di Napoli. M. del Comit. Prov. del Part. dem. crist. di Napoli. Eletto dep. all'Ass. Costituente nella lista del Part. Dem. crist. per il XXIII Coll. (Napoli).

Caso Pasquale, avvocato, n. ad Altamura (Bari) il 1° novembre 1871 L. giur.

Giovinazzo (Bari).

Liber. democr. di sinistra. È stato Sindaco di Altamura, Cons. prov., Eletto dep. dal Coll. di Altamura nel 1909 e nel 1913; nel 1919 dalla circoscriz. di Bari. Iscritto al Gruppo della Democr. Liberale.

Casoni Giuseppe, giornalista.

Bologna, via Saragozza 192.

Red. del quot. *Giornale dell'Emilia* di Bologna.

Casorati Felice, pittore, n. a Novara il 4 dicembre 1886. L. giur.

Torino, via Mazzini 52.

Si laureò in legge, poi studiò pittura a Padova e a Napoli. Ha esposto a quasi tutte le Biennali, alle tre Quadriennali romane, a parecchie mostre person. e collett. in Italia e all'estero Premiato alla 1ª Quadriennale (1931) alla Biennale (1938) ecc. Sue opere figurano nelle più importanti Gallerie e collez. priv. ital. e straniere. Insegna pittura all'Acc. di B. A. di Torino.

Casorati Maugham Daphne, pittrice, n. a Londra il 18 dicembre 1897 da Carlo e da Mabel Hardy.

Torino, via Mazzini 52.

Dopo i primi studi compiuti a Parigi, fu allieva di Felice Casorati. Partecipò a num. espos. a Parigi, Roma, Torino, Venezia. Due suoi lavori « Natura morta » e « la Giudecca », figurano alla Gall. Naz. d'A. Mod. di Roma. Un suo paesaggio « Montaldo » è al Mus. Civ. di Torino.

Casotti Mario, professore, n. a Roma il 10 giugno 1896 da Enrico e da Virginia Sciello. L. filos.

Tradate (Varese).

Già prof. di ped. nella Sc. norm. « G. Carducci » di Pisa, poi prof. di ped. e filos. nell'Ist. Sup. di Magist. di Torino, dal 1924 è prof. di ped. nell'Univ. Catt. del S. Cuore e nell'Ist. Sup. di Magist. « Maria Immacolata » a Milano. È red. della *Scuola Ital. Mod.* di Brescia.

Op.: *Lettere su la religione*, Milano, 1925; *La pedagogia di R. Lambruschini*, ib., 1929; *Maestro e scolaro: filosofia dell'educazione*, ib., 1930; *La pedagogia di S. Tommaso d'Aquino*, Brescia, 1931; *Il metodo Agazzi e il metodo Montessori*, ib., 1931.

Cassandro Giovanni, professore univ., n. a Barletta il 21 aprile 1913.

Roma.

Consultore naz. in rappr. del Part. Liberale. Fece parte di quel gruppo di giovani che, dallo studio delle op. di B. Croce, hanno tratto la fede nel liberalismo. Partecipò a mov. antifasc. cland. e in Napoli fu insieme ad A. Parente, V. Arangio Ruiz, R. Morelli e altri pochi, promotore del nuovo P. L. I., che egli poi rappresentò con i due ultimi nel Com. Lib. di Napoli e al Congr. di Bari. Organizzò il 1° Congr. del P. L. I. a Napoli e fu in quella occas. confermato segr. gen. per le prov. liberate. Avvenuta la riun. della direz. napolet. col Com. Naz. di Roma, fu nom. vice-segr. gen. e success. segret. Nutrito di studi stor. e giur. è da molti a. libero doc. di stor. del dir. ital. e incar. dell'insegn. di dir. comune nell'Univ. di Napoli.

Cassese Leopoldo, direttore dell'archivio di Stato di Salerno.

Salerno, Archivio di Stato.

Pres. della Sez. di Salerno per la Dep. di st. patria.

Cassi Antonio, professore univ., architetto.

Olginate (Como).

Ord. di caratteri distrib. degli edifici nel Politecn. di Milano.

Cassi Gellio, professore univ.

Udine - Latisana.

Lib. doc. di storia del Risorg. dal 6-II-1943 nell'Univ. di Padova.

Cassiani Gennaro, avvocato, deputato, n. a Spezzano Albanese (Cosenza) il 13 settembre 1903. L. giur.

Roma, via Caroncini 29.

Studioso appass. di diritto, oratore elegante egli è un avvocato dei più apprezzati di Calabria e di Roma dove risiede. Dir. per dodici anni della rivista «Tribunali calabresi», dirige attualm. in Roma la Rivista «Tribune» (di critica forense e parlam.). Fondatore in periodo cland. del movim. della Democr. Crist. in Calabria.

È stato Sottosegr. al M. Lav. pubb. nel 2° Gab. Bonomi, poi Sottosegr. per il Lav. e Prev. nel Gab. Parri, riconf. nella carica nel Gab. De Gasperi. Elett. deputato all'Ass. Costituente nella lista del partito Democratico Crist., per il 28° Collegio (Catanzaro), mantenne l'incarico nel 2° Gab. De Gasperi.

Cassiani Ingoni Mario, avvocato, n. a Sestri Ponente (Genova) il 24 marzo 1905 da Attilio e da Maddalena Cassiani Ingoni. L. giur.

Genova, piazza Dante 7.

Propagandista antifasc. lottò con C. Rosselli, G. Renzi, F. Parri. M. del C. L. N. Liguria dai primi del 1944 e dopo la liberaz. delegato del C. L. N. Liguria alla giustizia ed epuraz. fino al nov. 1945. Già M. dell'Esec. cland. Alta Italia del Partito d'Az. Direttore del quot. l'*Azione* di Genova. Già Consultore naz., designato dal Partito d'Az. (Commiss. Giustizia).

Cassinelli Bruno, avvocato, n. a Firenze il 14 aprile 1893 da Cesare e da Maria Sebastiani. L. giur.

Roma, via Monti Parioli 6.

Già cons. prov. pel V mandam. di Roma e poi dep. al Parlam. per la XXVII leg. (Lazio) in rappr. del partito social. massimalista. Esercita l'avvocatura nel ramo penale e si occupa di criminologia.

Op.: *Cagliostro dinanzi al Sant'Uffizio*, Roma, 1930; *L'Avvenire del dir. penale*, (con prefaz. di V. Scialoja), ib., 1930; *Il nuovo codice penale commentato*, ib., 1931; *Coccapieller*, ib., 1932; *Kreuger, il re dei fiammiferi*, ib., 1934; *La storia della pazzia* (tradotto in varie lingue) Milano, 1936. *La circonvenzione degli incapaci*, ib., 1938; *Io difendo*, ib., 1940; *Intelligenza e furberia*, 1948; ed oltre 200 monografie su argomenti giuridici. e criminologici.

Cassinis Angiolo, nobile, diplomatico, n. a Torino il 23 luglio 1892.

Bogotà, Legazione d'Italia.

Già Min. plenip. in servizio presso la C. R. I., attualm. inv. straord. a Bogotà dal 19 agosto 1945.

Cassinis Gino, professore univ. e ingegnere, n. a Milano il 27 gennaio 1885 da Umberto e da Elena Provasi. L. ing.

Milano, piazza L. da Vinci 32.

Già prof. di geodesia e topogr. nella Sc. d'Ing. e inc. di calcoli numerici nell'Univ. di Pisa, attualm. prof. di topografia con elementi di geodesia. nel Politecnico di Milano. Già segr. gen. del Com. Naz. per la Geodesia e la Geofisica (del Cons. Naz. delle Ricerche) ha fatto ricerche e pubblicaz. varie di geod. e geofisica. Soc. di accad. diverse. M. del Consiglio Sup. della P. I. (febbraio 1948).

Op.: *Calcoli numerici, grafici e meccanici*, Pisa, 1927.

Cassola Filippo, medico chir. e pubblicista, n. a Pisciolla (Salerno) il 7 aprile 1883. L. m. e chir.

New York (U. S. A.), 33 W. 70th Str.

Si laureò nell'Univ. di Napoli e nel 1900 si trasferì a N. Y. Prof. di ostetricia e ginecol., pres. del *Columbus Hospital*, è fra i più noti professionisti ed operatori di N. Y. Dal 1924 iniziò in Italia, continuandola poi a N. Y., la pubbl. della riv. *Atlantica*.

Cassola Garzia, giornalista, n. a Borgo Val di Taro (Parma) il 27 aprile 1869 da Carlo e da Rosa Beili. L. giur.

Roma, via Boezio 92.

Figlio di uno dei Triumviri delle Dieci Giornate di Brescia del 1849, fu per qualche tempo uditore giudiz. (1893), ma lasciò la magistratura per dedicarsi interamente al giornalismo. Fu dir. della *Lotta di classe* di Milano, organo centr. del P. S. I. (1895-96), red.-capo dell'*Avanti!* (1897-1903), collab. di *Critica sociale* (1901-06), red.-capo della *Vita* di Roma (1905-09), capo dell'uff. di corrisp. del *Secolo* (1909-23) red.-capo e poi vice-dir. dell'*Epoca* di Roma (1923-25). Fu per vari anni M. del comit. dir. della Fed. della Stampa, vice-pres. dell'Assoc. della Stampa.

Cassoni Mauro, monaco, sacerdote, n. a Norma il 22 gennaio 1877 da Angelo e da Angela Mazzoli.

Martano (Lecce).

Due volte Superiore gen. della Congregaz. Cistercense di Casamari.

Op.: Prosa: *Casamari e l'antico Creato Mariano*, Veroli, 1918; *La villa natale di Cicerone nell'Arpinate*, Sora, 1920; *La Badia di S. Angelo del Monte Mirteto nei Volsci*, 1924; *La Badia di S. Domenico di Sora*, 1918; *Silloge storica di Casamari*, Sora, 1927; *Hellas otrantica o*

disegno grammaticale, Grottaferrata, 1937; *L'alfa del mio dizionario etimologico del greco-volgare otrantino*, ib., 1941; *Folklore greco-salentino*. - *Usanze nuziali e canti di amore in Martano*, Lecce, 1933; *Il tramonto del rito greco in terra d'Otranto*, ecc. Poesia: *Voci di laghi e di rovine*, Sora, 1925; *In terra d'Otranto*. - *Miti e leggende*, ib.; *Fiori di rovine*. - *Rocca o l'antica Sibari?* Lecce, 1928; *I canti di Rocca Vecchia*, Albano Laziale, 1946; *Ligustra*, ib., 1946; *Il Sogno*, 1928; *Il sogno di Crimilde* (*dai Nibelunghi*), Isola liri, 1927; *I mesti occasi!* Sora, 1926; *Tra Latiano ed Oria*. - *Ombra e luce*, ib., 1925; *Panorami Oraziani*, Albano Laziale, 1943.

Cassuto Umberto, n. a Firenze il 16 settembre 1883. L. II.

Roma, via Buoncompagni 16.

Ord. di ebraico e lingua sem. nella facoltà di lettere e filos. dell'Univ. di Roma.

Castagna Oreste, n. a Latina da Amedeo.

Velletri, via Policelio 29.

Decorato di medaglia d'oro al V. M. (1944).

Castaldi Luigi, professore univ., n. a Pistoia il 14 febbraio 1890 da Vittorio e da Vicenza Giovacchini. L. m.

Ufficio: Cagliari, via Genovesi 149.

Firenze, Lungarno Archibusieri 4.

Già dir. degli Ist. anat. di Perugia e Messina, preside della Fac. med. (Cagliari), pres. della Soc. ital. di anat. Attualm. dirige l'Istit. anat. di Cagliari, I suoi studi riflettono specialmente il fegato, il sistema nervoso centrale, le glandole endocrine, le costituz. umane, la radiobiologia, la biometrica.

Op.: *Accrescimento corporeo e costituzioni dell'uomo*, Firenze, 1928; *Compendio pratico di anatomia umana*, Napoli, 1931-34-38; *Atlante cromo-micro-fotografico di Splancnologia*, Firenze, 1939.

Castaldo Augusto, avvocato, n. a Napoli il 2 aprile 1900 da Augusto e da Fanny Fontana. L. giur.

Roma, via Aguzzano 75-77 (Villa Magdala).

Autore di art. e monogr. in materia pen., corpor., e di dir. col. ed islamico.

Op.: *Giurisdizione governatoriale dell'Eritrea* (estr. riv. dir. col. a. II); *L'Ospitalità come circostanza aggravante di reato* (Riv. pen. a. 1934); *La difesa giudiziaria dei poveri*, 1934; *Le professioni forensi in Afr. Ital.*, 1918; *Le fondazioni Pie Mussulmane*, 1940; *Il Califfato nella dottrina islamica e nel dir. col. ital.* (Riv. dir. col. a. II); ecc.

Castaldo Augusto, professore, n. a Torino il 21 giugno 1878 da Vincenzo e da Virginia Tessiore. Abil. fr.

Roma, viale Quattro Venti 18.

Ins. priv. di lett. class. Fu collab. di vari giorn. e red. del *Popolo Romano*. Dir. della Casa ed. O. Garroni di Roma, ha pubbl. la *Piccola Bibl. Utile*, la *Bibl. Teatr. econ.* la *Collez. class. e mod.* e la *Bibl. teatr. scelta*. Ha dato inoltre trad. dal lat., dal greco e specialm. dal franc. e comm. di classici.

Op.: *V. Hugo, Castighi*, Firenze, 1909; *V. Hugo, L'arte di essere nonno*, Milano; *Dante Alighieri nella collez. dei Grandi Ital.*, Roma, 1909; *A. Dumas, Kean*, ib.; *G. Aicard, Papà Lebonnard*, Milano; *M. La Clavière, S. Gaetano*, Roma; *D. Alighieri, Della volgare eloquenza*, Roma; *G. G. Rousseau, Emilio o Dell'educazione*, Firenze; *G. Leopardi, Canti* (nuov. comm.), ib.; *Antol. relig. manzoniana*, ib.; *Antol. crit. est.*, ib.; *Parini, Odi* (comm.). *A. Manzoni, Poesie complete* (comm.); *G. G. Belli, Sonetti romaneschi* (1ª ed. pop.), Roma. ib.; *Son. rom. e ital.*; *Platone, La repubblica*.

Castano Luigi, salesiano, n. a Somma Lombardo (Varese) il 18 raggio 1909 da Carlo e da Adele Pintanida. LL. filos. teol.

Roma, via Marsala 42.

Ordin. Sacerd. il 9-VII-1933, insegnò storia eccl. in vari ist. teol. sales., attualm. pref. degli studi presso lo Studentato teol. internaz. « G. Bosco » di Roma. Collab. delle riv. *Salesianum*, *Concilio di Trento*, e di alcuni quot. catt dove recensisce opere di storia eccles. e civile.

Op.: *Mons. Nicolò Sfondrati vescovo di Cremona al Concilio di Trento 1561-63*, Torino, 1939; *Sant'Ambrogio*, ib., 1940; *I Salesiani in Argentina: il Cardinale Cagliero e la redenzione della Patagonia*, Roma, 1942; *Agonia e sublimazione di una razza: Zefferino Mamuncurà, il giglio delle Pampas*, Torino, 1943.

Castelfranchi Gaetano, ingegnere, professore, n. a Milano il 29 febbraio 1892 da Angelo e da Erminia Dyer. L. ing. elettr.

Milano, via Vitruvio 12.

Ing. elettr. lib. doc. in fis. teorica, Collab. del *Giornale dell'Emilia* di Bologna.

Op.: *Fisica Moderna*, Milano, 1930; *Televisione*, ib., 1931; *Tratt. di fis. sperim. e applicata*, ib., 1940; *Tratt. di fis. per medici*, ib., 1941; *Trattato di Scienza delle Costruzioni*, ib., 1942.

Castellani Aldo, conte di Chisimaio, ten. gen. medico nella R. N., professore univ., n. a Firenze l'8 set-

tembre 1874 da Ettore e da Violante Giuliani. L. m.

Roma, Università.

Si perfezionò in batteriol. a Bonn, scoprendo la reaz. di assorbimento («reaz.» o «fenom. di Castellani») (1900), frequentò l'Ist. Jenneriano di Londra (1901-02), e nel 1902 fu inviato dalla R. Society nell'Uganda a studiarvi la malattia del sonno. Quivi nel liquido cerebrospinale e poi nel sangue degl'infermi scoprì la presenza d'un tripanosoma, il che gli valse il conferim. del premio Craig in Inghilterra. L'anno dopo il Gov. inglese gli affidava la fondaz. e la direz. di un labor. di batteri alla Sc. Med. di Colombo, a Ceylon. Quivi rimase 12 a., compiendo molti studi sulla dissenteria e il paratifo e scoprendo l'agente patogeno della framboesia tropicale nella «spirochaeta pertenuis» (scoperta che gli fruttò il premio Cagnola dell'Ist. Lomb. del 1907). Studiò anche la causa e la cura della bronco-spirochetesi emorragica. I suoi studi nei vari campi della med. sono contenuti in più di 400 lavori apparsi in per. med. ital., franc., ingl., tedeschi e belgi. Ha redatto la parte riguardante le malattie tropicali per il *Tratt. delle malattie infettive* di A. Lustig. Dal 1933 è prof. di clin. delle malattie tropicali e subtropic. nell'Univ. di Roma. Accettò, dopo la guerra, 1915-18 la cattedra di med. tropicale all'Univ. di New Orleans e altra all'Ist. di Med. tropicale di Londra. Il Gov. inglese gli ha conferito il tit. di K. C. M. G., Già Senatore del Regno. Nel 1932 gli fu assegnato dall'Acc. d'It. il *Premio* per le Scienze per i suoi studi nel campo della medicina tropicale e della microbiologia. Nell'agosto 1935 è stato richiamato in servizio col grado di Magg. gen. medico Nell'agosto 1940 nominato alto consulente sanitario per l'A. O.; nell'ag. 1940 nominato alto cons. san. per le FF. AA. della Grecia, Albania ed Egeo.

Op.: *Manuale di clinica tropicale* (in collab. con I. Jacono), Torino, 1937; *L'opera sanitaria nell'impresa africana*, Firenze, 1938; Castellani e Chalmers: *Manual of Tropical Diseases*, Balliere-Tindol e Cox. Londra.

Castellani Giovanni Alberto (G. A. Castellani, Viator), pubblicista, n. a Roma il 5 novembre 1897 da Quirino e da Giuseppina Profili. D. sc. pol.

Alessandria.

È stato red., studioso e scrittore di questioni pol., stor. sociali e sind., collab. di vari giornali.

Op.: *Memorie di Ricciotti Garibaldi*, Milano, 1915; *L'Europa nel Conflitto Ideale*, ib., 1938; *Vita e Morte della Terza Repubblica*, ib., 1940; *Garibaldi, la Francia e il Mediterraneo*, ib., 1941; *Sulle vie del petrolio asiatico*, ib., 1942.

Castellani Giovanni M. Emilio, prelato.

Guatemala, Calle 13, Poniente 39.

Nunzio, apostolico.

Castellani Pastoris Vittorio, diplomatico, n. a Roma il 30 gennaio 1902.

Roma, Ministero Affari Esteri.

Già primo segr. di legaz. addetto al Consolato gen. a Zagabria con l'incarico del collegam. con il Com. della II Arm. in Karlovac, attualm. al Ministero.

Castellano Giovanni, scrittore, n. a Pomarico (Matera) il 6 febbraio 1878 da Nicola e da Enrichetta de Pascale. L. giur.

Merano, via Winkel 24.

Collabora a quot. e riv. con art. critici, letter., filosofici, storici, politici e folkloristici.

Op.: *Il moto del pensiero mod. nelle op. di B. Croce*, Trani, 1908; *Una nuova logica*, ib., 1910; *Ragazzate letterarie*, Napoli, 1919; *Pagine sparse di B. Croce*-ib., 1919-26; *Introduzione allo studio delle op. di B. Croce*, Bari, 1920; *Re Lear*, ib., 1922; *La poesia di Dante*, Trani, 1922; *B. Croce (il critico, il filosofo, lo storico)*, Napoli, 1925; II ed., Bari, 1936; *Lettere pol. di Silvio Spaventa*, Bari, 1926; *Poeti e scrittori d'Italia*; *B. Croce*, in collab. con Floriano del Secolo, ib., 1927; *Pagine sulla guerra, di B. Croce*, II ed., ib., 1929; *Dal Risorgimento all'Impero*, Milano, 1939.

Castellano Lanzara Maria Giuseppina, bibliotecaria, n. a Trani (Bari) da Roberto e da Carolina Polito. L. filos., D. paleogr. lat.

Napoli, Biblioteca Universitaria.

Dal 1936 dir. della Bibl. Univers. di Napoli.

Op.: *La Pedagogia di A. Rosmini*, Napoli, 1925; *Dov'è l'amore?* (nov.), Milano, 1931; *Origini di una biblioteca univ. in Napoli e della Real Bibliot.* Napoli, 1941; *Le biblioteche create a Napoli nel decennio francese*, ib., 1941; *La Bibl. di Carlo di Borbone ed il suo primo bibliotecario Matteo Egizio*, ib., 1942; *La Biblioteca Univ. di Napoli*, ib. 1942; id. 1942, ecc.

Castelli Edgardo, avvocato, deputato, n. ad Abbiategrasso (Milano) il 14 ottobre 1904. L. giur.

Pavia, corso Umberto I, 4.

Segr. prov. del Part. Democrist. di Pavia e M. del Comit. regionale.

Eletto dep. all'Ass. Costituente il 2 giugno 1946 nella lista del Part. Democr. Crist. per il IV Coll. (Milano).

Castelli Enrico (Dario Reiter), professore univ., n. a Torino il 20 giugno 1900 da Paolo e dalla contessa Gina Arborio Mella. L. filos.

Roma, viale Mazzini 6.

Lib. doc. di filos. della relig. nell'Univ. di Roma, dir. dell'Istituto di Studi Filosofici e dell'*Archivio di filos.*, già Segr. gen. dell'Ist. Studia Humanitatis di Berlino; collabora a varie riv. filos., È stato promot. e dir. dell'Ed. naz. delle opere edite e ined. di A. Rosmini e di V. Gioberti dell'*Encicl. monogr. scientif. ital.*, dell'ediz. naz. dei *Classici del pens. ital.*, e della collez. *I pensatori ital.* e di *Orientamenti* Milano.

Op.: *Filos. della vita*, Roma, 1924; *Laberthonnière*, Milano, 1927 (trad. franc. Parigi, 1931); *Il probl. etico nel mondo greco*, Roma, 1927; *Filosofia e apologetica*, ib., 1929; *Il principio dell'accadere e l'indeterminismo iniziale*, ib., 1931; *Idealismo e solipsismo*, ib., 1931; *Introduzione alla vita delle parole*, Milano, 1938. (D. Reiter) *Commentario al senso comune*, Milano, 1940; (D. Reiter) *Preludio alla vita di un uomo qualunque*, ib., 1941.

Castelli G. B. Dario, prof. univ. L. m.

Padova, Università.

Lib. doc. di igiene e patol. colon. nell'Univ. di Padova.

Castelli Giulio, giornalista, n. a Genova il 13 agosto 1882 da Alfonso e da Carolina Persano. L. giur., D. polizia scient.

Roma, via Allegri da Correggio 13.

Dir. dell'Agenzia *La Corrispondenza* e corr. vaticano della *Nazione*, della *Stampa* e infine capo dell'Uff. rom. della *Gazz. del Mezzog.* di Bari.

Op.: *La capacità giur. internaz. del Papato*, Ferrara, 1906; *L'unico ente autarchico nel dir. internaz.*, Roma, 1908; *Gli stranieri al Marocco*, ib., 1909; *Il XXIII anno santo*, ib., 1925

Castelli Leone, impresario di costruzioni edili. L. ing.

Roma, via Purificazione 73.

Cav. del Lav. dal 26-X-1933. Pres. Ass. Naz. Costruttori Edili (A. N. C. E.), M. della giunta esec. della Confed. dell'Industria.

Castelli Michele, consigliere di Stato, n. ad Altamura (Bari) il 24 novembre 1877.

Altamura (Bari).

Roma, via S. Alessio 16.

Cons. di Stato, min. plenipot. onor., già alto comm. per la prov. di Napoli. Già Senatore del Regno.

Castelli Vincenzo, principe di Torremuzza, marchese di Motta d'Affermo, agricoltore.

Motta d'Affermo (Messina).

Cav. del Lav. dal 20-I-1918.

Castelli Avolio Giuseppe, consigliere di Stato, deputato, n. a Napoli il 6 luglio 1894.

Roma, Camera dei Deputati.

Roma, via Paolucci de Calboli 9.

Magistrato, avvocato dello Stato, e dal 1937 consigliere di Stato. M. della Commiss. Centr. delle Imposte, giudice del Trib. Sup. delle Acque, è stato comp. di varie commiss. legislative. È lib. doc. di dir. privato. Sostenitore fin da giov. dell'idea democratica cristiana e nel period. cland. animò la lotta partig. in Abruzzo. Condir. della riv. *Il Commento*, è autore di varie pubblicaz. sul part. democrist. Fece parte della Commiss. di studi sulla Costituente e di quella per il regol. int. del part. Secondo cand. alla Costituente nella lista democrist. per l'Abruzzo, fu eletto deputato per il XXI Collegio (Aquila).

Castellino Francesca (Francesca Fiorentina), scrittrice, n. a Firenze da Francesco Grassi e da Emma Daniele. L. ll.

Torino, via S. Quintino 36.

Esordì con pubbl. di carattere novell. e scolastico: in seguito ha alternato la sua attiv. fra poesie, nov., rom. e libri destinati alla scuola. Diresse la collana, *Il Fiore* che accolse op. sue e di scritt. noti, e la riv. *Cuor d'oro* da lei fondata.

Op.: *Il Tesoretto* (corso di lett. per le cl. elem.), 1921; *Cercando la via*, Torino, 1922; *Il libro di Nanni*, ib., 1922; *Oggi, teatro*, 1925; *Così va il mondo*, Torino, 1926; *La bottega della regina*, rom., ib., 1926; *La mamma di Don Bosco*, ib., 1930; *L'uragano sui fiori*, rom., Milano 1931; *Madri*, nov., Firenze, 1939; *Destini d'Impero* (corso di storia per le scu. di avviamento), ib., 1935-41; *Il parlar vivo*, ib., 1942; ecc.

Castellino Nicolò, professore univ., n. a Genova il 3 maggio 1893 da Pietro e da Giuseppina Macchiavello. L. m.

Napoli, rione Sirignano 6.

Prof. di med. del lavoro nell'Univ. di Napoli, e pres. della Soc. it. di medicina del lavoro. È stato Cons. eff. al Cons. Naz. Ricerche. Scrisse art. scient. e pol. nella *Nuova Antologia* e in *Ricerca Scientifica*, ha pubblicato oltre ottanta mem. in riv., scient. Il 21-IV-1940 è stato prem. dall'Acc. d'It. per la sua attività scient. Decor. della *stella d'oro* al mer. della scuola.

Op.: *La nevrosi celiaca*, Napoli, 1925;

Infortuni osteo-articolari, 1927; *L'organizzazione naz. del lavoro*, Napoli, 1928; *I periodi isoelettrici*, 1932; *La malaria professionale*, 1932; *Il lavoro nei porti* ib., 1932; *Il cuore e lo sforzo*, 1933; *Il lavoro nei campi*, ib., 1934; *Il lavoro sul mare*, ib., 1935; *Il lavoro nella chimica industriale*, 1939.

Castelnuovo Guido, professore univ. emerito, n. a Venezia il 24 agosto 1865 da Enrico e da Emma Levi. L. mat.

Roma, via Boncompagni 16.

Dal nov. 1891 fino al colloc. a riposo per lim. di età (1935) prof. di geom. anal. all'Univ. di Roma; ha pure tenuto corsi di geom. sup. e calcolo delle probab. S. delle princ. Acc. ital. e stran. S. corr. dell'Académie des sciences de l'Ist. de France. Pres. dell'Acc. Naz. dei Lincei. Pres. della Comm. Naz. per l'UNESCO.

Op.: *Geometria analitica*, Roma, Milano, 1903; *Calcolo delle probabilità*, ib., 1919; *Spazio e tempo*, Bologna, 1923; *Memorie scelte*, ib., 1937; *Le origini del calcolo infinitesimale*, ib., 1938.

Castelnuovo Tedesco Mario, compositore, n. a Firenze il 3 aprile 1895.

California 269 S. O., Chark Drive Beverlj Hills.

Allievo di Ildebrando Pizzetti. Scrittore di molte composizioni per orchestra, per musica da camera, per canto e pianoforte e per pianoforte.

Op.: *Bacco in Toscana* (1925-26): *La Mandragola* (1926).

Castiglia Pietro, avvocato, deputato, n. a Palermo il 9 maggio 1902 da Giuseppe e da Francesca Romano. L. giur.

Palermo, piazza Leoni 81.

Avvocato pen. pubblicista e conferenz. in mater. giurid. sociali e letter. Dep. alla Cost. nella circoscriz. di Palermo per il Fronte dell'*U. Q.* Ha fatto parte della Comm. dei 75. Relatore sul tema: *Potere giudiziario.* M. del Comit. di redaz. del prog. di autonomie region. Dep. all'Ass. Regionale siciliana.

Castiglia Tommaso Antonio, professore univ. L. giur.

Sassari, viale S. Francesco, villa Sisini.

Ord. di filos. del diritto nell'Univ. di Sassari.

Castiglione Luigi, n. il 21 giugno 1888 da Francesco.

Catania, via Asilo S. Agata 41.

Eletto deputato all'Assemblea Reg. Siciliana nella lista del Part. Soc. Lav. Italiani (Coll. Unico Reg. di Catania).

Castiglioni Daniele, conte di Caronno, industriale edile. L. ing.

Milano, via Senato 12.

Cav. del Lav. dal 14 maggio 1930.

Castiglioni Giannino, scultore e medaglista, n. a Milano il 4 maggio 1884 da Giacomo e da Pierina Bergamaschi.

Studio: Milano, corso Porta Nuova 52.
Abitaz.: Milano, via Palestro 2.

Gli si devono le scult. che coronano il Pal. legisl. di Montevideo; i monum. ai caduti di Lecco e di Magenta; la Fontana di S. Francesco a Milano, l'Ist. antituberc. a Olgiate Olona (in mem. del Sen. Mangiagalli) e a Legnano (in mem. dei caduti); la statua di Pio XI nel Seminario a Venegono; l'Antenna offerta dagli italiani all'Argentina; il Cristo e il Fante al Timavo; la via Crucis di Caporetto, la Pietà alla Tomba Somaini a Como; i cimiteri monum. di Caporetto, Redipuglia, Zara, Pola, Pian di Salisei, Timau e (in lavoraz.) una porta di bronzo del Duomo di Milano coi fasti di S. Ambrogio, e la Cena degli Apostoli pel Cimitero monumentale di Milano.

Castiglioni Giovanni, professore univ. L. m.

Milano, via F. Sforza 35.

Ord. di patologia speciale chirurgica nell'Univ. di Milano.

Castiglioni Luigi, professore univ., n. ad Azzate (Varese) il 28 settembre 1882 da Pietro e da Antonietta Trotti. L. ll.

Milano, via Domenichino 17.

Prof. di letter. lat. nell'Univ. di Milano, SN. Istituto Lombardo e SN. Lincei, e Corrisp. dell'Accad. delle Sc. di Monaco (Baviera); autore di studi di filol. e letter. lat. e greca, pubbl. in gran parte nelle riv. di studi classici, e in atti accademici.

Op.: *Studi intorno alla fonte e alla composiz. delle « Metamorfosi » di Ovidio*, Pisa, 1906; *Collectanea graeca*, ib., 1911; *Osservaz. crit. e grammaticali a Curzio Rufo*, Firenze, 1911; *Miscellanea plutarchea*, ib., 1913; *I nuovi framm. di Saffo*, ib., 1914; *Studia annaeana*, Pavia, 1920; *Studi annaeani*, Firenze, 1922; *Studi intorno a Giustino*, Napoli, 1925; *Studi Senofontei*, Firenze, 1925 e 1927; Milano, 1931.

Castoldi Antenore, editore, n. a Milano il 10 luglio 1872 da Enrico e da Adele Galleni.

Milano, via Guercino 10.

Castorina Silvestro, n. il 10 marzo 1887 da Andrea.

Catania, via Asilo S. Agata 27.

Eletto deputato all'Assemblea Reg. Siciliana nella lista del Part. Dem. Cristiano (Coll. di Catania).

Castrignano Carmelo, sacerdote, insegnante, n. a Calimera (Lecce) l'11 marzo 1892 da Brizio e da Francesca Lefons. L. teol.

Calimera (Lecce).

Alunno del Pont. Sem. Romano Maggiore, parroco per 11 a., oratore, scrittore, poeta, insignito di med. d'oro per meriti letterari.

Op.: *Liriche*, Lecce, 1932; *Italia* (poema), *Fremiti* (poesie); *In alto* (inni sacri), Lecce, 1939.

Castrilli Vincenzo, professore univ., n. a Campobasso l'11 agosto 1885 da Carlo e da Maria Ricciuti. L. giur.

Siena, piazza Gramsci 5.

Già funz. del Min. della P. I., è stato inc. di Stat. nelle Univ. di Ferrara e di Palermo (1923-26) e quindi tit. nell'Univ. di Bari (1927-39). Attualm. insegna nell'Univ. di Siena. Ha retto il serv. di Stat. dell'Ist. internaz. di Cooper. intell. a Parigi dalla sua istituz. fino all'uscita dell'Italia dalla S. d. N. (1929-37). M. dell'Ist. internaz. di Stat., M. dell'Ist. internaz. di Sociol.; già segr. gen. della Soc. ital. di Stat.

Op.: *Gli studenti delle Università italiane*, Roma, 1923; *Studi sulla proprietà fondiaria in Sicilia*, Bari, 1927; *Nuove indagini statistiche sugli studenti universitari*, ib., 1932; *Statistica intellettuale*, Milano, 1934; *Le statistique universitaire*, Paris, 1936; *Sulla determinazione del fabbisogno professionale di laureati*, Roma, 1941.

Castrogiovanni Attilio, avvocato, deputato, n. a Linguaglossa (Catania) il 15 maggio 1908. L. giur.

Catania, via Conte Ruggero 74.

Eletto dep. all'Ass. Costituente il 2 giugno 1946 nel Gruppo Misto per il XXIX Coll. (Catania). Eletto pure nel giugno '47 dep. al Parlam. Siciliano quale rappres. del Mov. Ind. Sicil. (MIS)

Castronuovo Manlio, diplomatico, n. a Taranto il 13 dicembre 1904.

Bucarest, Legazione italiana.

Già Console d'Italia a Tangeri, poi presso la Direz. gen. A. P., capo uff. V dal 22-II-1945, attualmente a Bucarest.

Castruccio Giuseppe, console gen. d'Italia, n. a Genova l'11 settembre 1877 da Pietro e da Clotilde de Lanata. L. chim. Med. d'oro.

Genova, via Palestro 6/5.

Addetto aeron. alla legaz. d'It. a Pechino nel 1920, vice-cons. d'It. a Pittsburgh nel 1926, dal 1928 al 1937 cons. con patenti di cons. gen. a Chicago, già cons. gen. a S. Paolo (Brasile). Poi cons. gen. a Istambul. Volontario nel battaglione dirigibilisti. ST di complemento sui dirigibili da bombard. (M. 7, M. 10, M. 1, M. 15) dur. la gu. 1915-1918 compì incursioni nel cielo del Carso e di Prosecco meritandosi 1 med. di br. (Carso-Isonzo, 1917), e la med. d'oro al V. M.

Catalano Giuseppe, professore univ.

Portici, Facoltà di Agr. dell'Univ. di Napoli.

Ord. di botanica.

Catalano Giuseppe, prefetto a riposo, n. a Napoli il 4 febbraio 1880. L. giur.

Roma, via Tevere 20.

Già Senatore del Regno.

Cataldi Pietro, magistrato, n. a Capestrano (L'Aquila) il 27 dicembre 1888.

Roma, via Montebello 20.

Cons. della II Sez. civ. della Corte Supr. di Cassazione.

Cataldi Tommaso, magistrato, n. a Capestrano (L'Aquila) il 3 settembre 1890.

Roma, viale Mazzini 117.

Cons. della 2ª Sez. pen. della Corte Supr. di Cassazione.

Cataudella Quintino, professore univ., n. a Scicli il 4 dicembre 1900 da Michele e da Giovanna Favacchio. L. ll.

Genova, Università.

Ord. di letter. greca nell'Univ. di Genova dal 1938, collab. a num. riv. ed atti accademici.

Op.: *Critica ed estetica nella letteratura greco-cristiana*, Torino, 1928; *Intorno all'Anonymus Iamblichi* (in studi italiani di filologia), Firenze, 1928; *Sulle cronologie di Nonno di Panopoli* (in «Studi italiani di filologia classica»), 1929; *Ancora intorno all'Anonymus Iamblichi e alla composizione del Protreptico* (in Rendiconti dell'accademia dei Lincei), 1932; *La poesia di Aristofane*, Bari, 1934; *S. Gregorio Nazianzeno, Orazioni scelte*, Torino, 1935; *Clemente Alessandrino, Il Protreptico*, ib., 1940.

Catenacci Corrado, prefetto. L. giur.

Roma, Ministero Interno.

Prefetto a disposiz. Direttore gen. AA. GG. e Personale.

Catenacci Giuseppe, ingegnere, n. a Rionero in Vulture il 3 ottobre 1893 da Francesco e da Irene Lentini. L. ing. civ.

Rionero (Potenza), via Generale Pennella 9.

Ord. di costruz. negli Istituti tecn. Comb. nella gu. 1915-18 come uff. di Fant. Quattro camp. di gu. Appartenne al fasc. per qualche mese sul finire del 1922 e che abbandonò per fatti di sangue e di violenza. Nel marzo 1923 capeggiò una lista ammin. antifasc. Fu arrestato con 10 altri oppositori. Dep. prov. per Potenza. Corrisp. dei giorn. *La Basilicata* e *Giustizia e Libertà*. Esercita la prof. di ing. Nel 1925 fu vincitore di concorso (1° vincit.) per le cattedre di Costruz. e di topogr., insegnò nell'Istituto tecn. di Melfi fino all'ott. 1945, dal quale venne trasferito al « G. B. Della Porta » di Napoli. Attualmente corrisp. nei giorn. *L'Ordine e la Rinascita*. Già Consultore naz., designato dal Part. Democr. Crist. (Commiss. Ricostr. LL. PP. e Comun.).

Op. : *La parola e l'esempio nella scuola*, 1932 ; *Giustino Fortunato e il Mezzogiorno d'Italia*, 1932.

Caterini Filippo, religioso domenicano, n. ad Onano (Viterbo) il 10 gennaio 1881 da Maffeo e da Clementina Felici. L. dir. can.

Roma, piazza S. M. Maggiore 8.

Vestì l'abito domenicano il 1°-XI-1897, e fu successivam. priore del convento di S. Maria Novella in Firenze e di S. Maria sopra Minerva in Roma. E' stato proc. gen. del suo ordine presso la Santa Sede.

Cattaneo Achille, industriale della concia.

Varese, via Fiume 46.

Pres. e amministratore delegato della Soc. An. Conciaria Valle Olona : cav. del Lav. dal 28 dicembre 1924.

Cattaneo Donato, professore univ.

Milano, Clin. Oculistica, via Commenda 19.

Già Preside della fac. di medic. e chir. all'Univ. di Parma, è ora prof. nell'Univ. di Milano.

Cattaneo Luigi, professore univ., n. a Velluzzo Bellini (Pavia) il 15 aprile 1890. L. m.

Roma, Università.

Ord. di clin. ostetr. e ginec. nella Univ. di Roma.

Cattaneo Della Volta Giuseppe, marchese, n. a Genova il 20 ottobre 1886.

Genova, via Annunziata 15.

Appartiene ad una delle più antiche fam. dell'aristocrazia genov. Già Senatore del Regno.

Cattani Attilio, diplomatico, n. a San Remo (Imperia) l'11 aprile 1900.

Roma, Ministero Affari Esteri.

Già primo segr. di Legaz. presso il Vaticano, attualm. al Ministero, capo uff. I. Direz. gen. A. P. dal 20-XI-1945.

Cattani Leone, avvocato, n. a Rieti il 5 gennaio 1906.

Roma, Lungotevere della Vittoria 1.

Già Consultore naz. in rappr. del Part. Lib. Fu tra gli animatori e dirig. naz. dell'Univ. Goliard. per la Libertà da lui rappres. nel 1924 nel Com. Centr. dell'Aventino. Arrest. nel mag. 1928, sotto l'acc. di apparten. alla « Giovane Italia », riprese, appena liber., l'attiv. di opposiz. e cospir. nel mov. dei giov. lib. che nel genn. del 1943 si scisse dando vita al Part. Lib. e al Part. d'Az. Quando l'antifasc. entrò in una fase più att., fu il princ. organizz. in tutta Italia dei gruppi cland. di *Ricostruz. liberale* e collab. al giorn. *La Ricostruzione* che raccolse attorno a Bonomi le forze della democr. liber. crist. e sociale. Il 4 luglio 1943 sottoscr. in Milano, in rappres. del Part. Lib., il patto di unione antifasc. dei part. poi riun. nel C. L. N. Da tale data fino all'ott. 1943 fece parte col sen. A. Casati del C. L. N. Fondò in quell'ep. il giorn. cland. *Risorgimento Liberale*. È stato segr. del P. L. I., e Ministro dei Lav. Pubbl. nel 1° Gab. De Gasperi.

Cau Lussorio, n. a Borore (Cagliari) l'11 luglio 1867 da Francesco.

Castelbuono (Palermo).

Decorato di medaglia d'Oro al V. M. (1899).

Cavacchioli Enrico, giornalista e commediografo, n. a Pozzallo nel 1885.

Milano, via Moscova 6.

Scrittore, giornalista, esordì nel 1906, fu crit. dramm., inv. spec. di quot. milanesi : dir. della riv. *Il Mondo*, dei period. Rizzoli : dir. dell'*Illustraz. ital.* Ha dato al teatro *Procellaria* ; *Vertigine*, *Le campane d'argento* ; *Le campane del paradiso* ; *Quella che t'assomiglia* ; *La danza del ventre* ; *La corte dei miracoli* e vari libretti d'opera. Collab. a riv. e a giorn.

Cavagnari Domenico, ammiraglio di Armata, n. a Genova il 20 luglio 1876.

Roma, via Porro 8.

Prese parte alle camp. d'Africa, Estremo Oriente (1903), italo-turca (1911-12), italo-austr. (1915-18), Albania (1919), Operaz. di gu. da lui dirette quale comand. di silur. (nov. 1916), gli hanno valso 3 med. d'arg. al V. M. e l'O. M. Da cap. di vasc. ebbe il com. della « Pantera » (1925-26) e con la squadr. di esplor. « Pantera », « Leone » e « Tigre » compì una crociera nel Nord Europa. Con l'incr. « Trento » e il cacciatorp. « Espero » raggiunse Shanghai nel 1932 per la difesa degli interessi ital. minacciati in Estremo Oriente. Nel 1933 è stato sottos. per la Marina e dal giugno 1936 ha avuto anche la car. di capo di S. M. Dep. per la XXX legisl. La promoz. ad ammir. d'A. gli è stata confer. per l'opera di prepar. e di mobil. della Marina in dipendenza delle esigenze straord. delle operaz. in A. O.

Cavalca Ferdinando, professore, n. a Milano il 30 maggio 1888 da Eugenio e da Ernesta Gozzi.

Milano, Largo M. Notari 2.

Perito grafico del Tribunale Civ. e Pen. e della Corte d'App. di Milano, per manoscritti, dattiloscritti e stenoscritti.
Op.: *Primo avviamento allo studio della stenografia*; *Grammatica di stenografia*; *Trattato completo di stenografia*; *Piccola antologia stenografica*; *Crestomazia stenografica*; *Pratica stenografica*; *Esercizi di stenografia*; *L'abbreviazione logica*, ecc.

Cavalcabò Misuracchi Fratta Claudio, scrittore, n. a Borgotaro (Parma) il 2 ottobre 1889 da Luigi e da Francesca Cerri.

Roma, via Ripetta 22.

Nel giornalismo, lasciato nel 1920, raggiunse il grado direttivo al quot. indip. *Il Tempo*, di cui era red. capo G. Papini. Vive fuori dei partiti. pol. Scrittore di probl. sociali e finanz. è anche cultore di studi storici. Esperto nel campo industriale ed editor. è stato eletto nel 1946 vice pres. dell'Assoc. romana della Stampa. Già commiss. straord. ed ora pres. dell'Ist. Poligr. dello Stato e pres. di Soc. ed Enti vari.

Cavaliere Alberto, chimico e scrittore, n. a Cittanova (Reggio C.) il 19 ottobre 1898 da Domenico e da Anna Fonti. L. ch. pura.

Milano, via Visconti Venosta 2.

Esercitò per qualche tempo la prof. di chimico, poi entrò nel giornalismo. Collab. alla *Illustrazione Ital.*, *La Stampa*, al *Bertoldo* ecc.
Op.: *Rime distillate* (Chimica in versi), Napoli, 1921 (2ª ed., Bologna, 1928); *Le soste del vagabondo*, Bologna, 1925; *La strada sull'abisso* (lir.), ib., 1930; *Storia romana in versi*, ib., 1930; *Reparto Agitati* (versi), Bologna, 1937; *Quella villa è mia*, rom., 1942; *Le frontiere dell'impossibile*, rom., 1942.

Cavalieri Ducati Bruno, consigliere deleg. della « Ducati, Soc. scientifica Radio Brevetti Ducati ».

Milano, via Monferrato 3.

Cav. del Lav. dal 16 novembre 1939.

Cavalla Vincenzo, vescovo, n. a Villafranca d'Asti il 18 aprile 1902.

Vescovo di Acerenza e Matera.

Cavallari Vincenzo, avvocato, deputato, n. a Portomaggiore (Ferrara) il 7 novembre 1919. L. giur.

Ferrara e Roma.

Militò dapprima nel Part. d'Az., dalle cui file passò nel 1944 in quelle del Part. Comun. Ha partecipato attiv. alla lotta partig. col battagl. Comando Piazza di Ferrara e nell'8ª Brigata *Bologna*. Già Pres. del C. L. N. di Portomaggiore e poi vice sind. di tale città, si è distinto per le sue doti di organizz. e amministr. Eletto deputato all'Ass. Costituente nella lista comun. per il XIII Collegio (Ferrara). Nom. Sottosegr. di Stato per il Tesoro (danni di gu.) nel Gab. De Gasperi nel luglio 1946, e success., il 3-II-47 Sottosegr. ai Profitti di Regime nel 3° Gab. De Gasperi, rimasto in carica fino al 1-VI-47.

Cavallarin Franco, generale pilota.

Roma, via Padova 41.

Generale di Divisione aerea, Direttore gen. dei Servizi presso il Min. dell'aeronautica.

Cavallaro Leo, prof. univ. L. chim.

Ferrara, presso Ist. di Chim. Gen., via Scandiana.

Straord. di chim. gen. nell'Univ. di Ferrara.

Cavallo Mario, prof. univ., L. arch.

Milano, via Vittadini 21.

Ord. di tecnol. dei mater. e tecn. delle costruz. nel Politecn. di Milano.

Cavallera Giuseppe, medico, n. a Villa S. Costanzo (Cuneo) il 2 gennaio 1873. L. m. e chir.

Roma, via Cavour 116.

Vecchio social., organizz. degli operai battellieri di Carloforte e dei minatori del bacino di Iglesias. Primo Sindaco social. della Sardegna a Carloforte. Nel 1900 soffrì 11 mesi di carcere prev. sotto imputaz. di assoc. a delinq. (lega dei

battellieri), poi assolto. Dep. al Parlam. durante la XXIV leg. per il Coll. di Iglesias e nella XXV per la circoscriz. di Cuneo; iscr. al Gruppo social. Perseguitato e arrest. più volte nel ventennio fasc. E' stato Commissario all'O. Naz. Maternità e Infanzia.

Cavalletti Francesco, dei marchesi di Oliveto Sabino, diplomatico, n. a Roma il 18 marzo 1907.

Parigi, Amb. d'Italia.

Già Dir. gen. della stampa estera e M. della Commiss. naz. consultiva per la stampa presso il Sottosegr. per la Stampa, lo Spett. e il Tur., attualm. Primo Segr. all'Amb. di Parigi.

Cavalletti Giorgio, consigliere della Corte dei Conti. L. giur.

Roma, via degli Orsini 34.

Cavalli Antonio, avvocato, professore, deputato, n. a Bergamo il 12 settembre 1889. LL. giur. e ll.

Bergamo.

Professore di lettere, commercialista. Eletto dep. all'Ass. Costituente il 2 giugno 1946 nella lista del part. Democr. Crist. per il VI Coll. (Brescia). Nom. sottosegr. al Commercio il 3-II-47 nel 3° Gab. De Gasperi e nominato ancora il 10 sett. 1947.

Cavalli Marco, prof. univ. n. il 12 luglio 1907.

Padova, via Roma 45.

Lib. doc. di patol. spec. chir. e proped. clin., assist. ord. di clin. chir. dal 1-IX-1940 nell'Univ. di Padova.

Cavallo Vincenzo, professore univ., avvocato, n. ad Albanella il 5 aprile 1900 da Carmela Cavallo. LL. giur. e filos.

Salerno, via Roma 132.

Compì i suoi studi nell'ateneo napolet. dove si laureò in giur. nel 1921. Iniziò la profess. in Napoli nel 1922 e nel 1923 si trasferì a Salerno. Si laureò in filos. nel 1928 e conseguì la lib. doc. in dir. pen. nel 1934. Dopo aver insegnato presso l'Univ. di Napoli dal 1934 al 1936 come inc. a Sassari (1936-39) riuscì primo vinc. del conc. alla catt. di dir. pen. nel 1939 ed è ora ord. di dir. pen. a Messina.

Op.: *Disuguaglianze codificate e loro fondamento*, Napoli, 1933; *La libertà umana nella filosofia contemporanea*, ib., 1934; *Libertà e responsabilità*, ib., 1934 *Il delitto tentato*, ib.; *Le Fonti del diritto*, ib., 1935; *Il principio di causalità nel Codice penale*, ib., 1936; *La sentenza penale*, ib.; *La responsabilità obbiettiva nel diritto penale*, ib., 1937; *La violazione di domicilio*, ib., 1938; *L'esercizio del diritto nella teoria gen. del reato*, ib., 1939; *I limiti del diritto penale*, Padova, 1943; *La forza maggiore nel dir. pen.* Napoli, 1945; *I problemi della Costituente*, ib., 1946, ed altre opere minori.

Cavallotti Umberto Mario, medico, deputato, n. a Perugia il 27 giugno 1907. L. m.

Milano, via F.lli Campi 2.

Medico chirurgo, specialista in pediatria. Eletto dep. all'Ass. Costituente nella lista del Part. Comunista per il IV Coll. (Milano).

Cavallotti Giorgio, editore, n. a Milano il 7 settembre 1887 da Angelo e da Giuseppina Maurier.

Maggianico di Lecco (Como).

Editore e tipografo, fu dir. gen. ed amministr. della U. T. E. T. di Torino (1919-1933), indi della Soc. An. Fratelli Treves, ora Garzanti, di Milano (1934-1939). Amministr. del. della S. A. *Archetipografia* di Milano. Combattente e ferito nella gu. del 1916-1919, cr. di gu., padre della med. d'oro Bruno Cavallotti. Fece parte di organizz. di categ., pubblicò art. sull'ind. del libro e sull'organizz. del lavoro.

Cavallucci Giacomo, professore univ.

Napoli, via Duomo 214.

Doc. di lingua e lett. francese nell'Ist. Univ. Orient. di Napoli, e dir. dello stesso Istit. Compì gli studi in Francia. È laureato dell'Accademia fr. Ha contribuito a far conoscere all'estero la cultura ital. Ha vinto il premio *Faguet*, 1917. E' Socio di varie accad. Ha pubblicato libri su aut. dimenticati: *Salvator Vitale et la littérature corse*, Besançon, 1930; *Fatouville auteur dramatique*, Revue d'Hist. litt. de la Fr., 1936; *Odet de Turnèbe*, Napoli-Parigi, 1938; nonchè opere di bibliografia critica e saggi su scrittori fr.: *Bibliographie critique de Marceline Desbordes-Valmore*, Napoli-Parigi, 1938; *Vauvenargues dégagé de la légende*, Napoli-Parigi, 1939. Ha scritto vol. di nov. e il rom. *Sans se voir*. Collab. a varie riv. ital. e straniere.

Cavanna Filippo, industriale. D. rag.

Roma, via Tevere 5.

Cav. del Lav. dal 7 novembre 1942.

Cavara Vittorio, professore univ. L. m. e chir.

Roma, viale Regina Margherita 290.

Docente di clinica oculistica all'Università. S. della Soc. di sc. ll. ed arti di Napoli.

Cavarretta Giuseppe, profess. univ.

Palermo, Università.

Prof. di dir. internaz. SC. Acc. Peloritana.

Cavassa Umberto Vittorio, giornalista, n. a Massa il 2 settembre 1890 da Matteo e da Matilde Verrando.

Genova, piazza De Ferrari 2.

Scritt. e confer., red. e crit. lett. del *Lavoro*, collabora a varie riviste; dir. del quot. *Secolo XIX* e de *Il Secolo Liberale* di Genova.

Op.: *L'ottavo sapiente*, Genova, 1925; *Dichiarazioni alla Superba*, ib., 1933; *Il tenore provinciale*, Osimo, 1937.

Cavazza Alfonso, giornalista, n. a Montecchio Magg. (Vicenza) il 9 ottobre 1897 da Alfonso e da Teresa Ceccato.

Bologna, via Arienti 18.

Giornalista. È stato al *Giornale del Mattino* (1915); *al Progresso* (1919); *Resto del Carlino* dal 1920 al 1944; *Giornale dell'Emilia* dal 1945. Segr. Ass. Stampa Emiliana. Cons. Fed. Stampa Italiana.

Cavazza Filippo, professore univ., n. a Bologna il 21 marzo 1886 da Francesco e da Lina Branconcini. L. sc. nat. e zool.

Minerbio (Bologna) Castello di S. Martino.

Lib. doc. in sc. nat. nell'Univ. di Bologna.

Cons. comun. di Bologna: già dir. di op. colonizzatrici in Libia e già M. del C. L. N. dell'Emilia. Ha scritto diverse opere di carattere scientifico.

Cavazzani Furio, prof. univ. L. m.

Padova, via A. Costa 19.

Lib. doc. di clin. otorinolar. nell'Univ. di Padova.

Cavazzoni Stefano, n. a Guastalla (Reggio Emilia) il 1° agosto 1881.

Milano, via Washington 11.

Già Senatore del Regno.

Cavazzuti Giuseppe, professore, n. a Modena nel 1879 da G. Battista e da Luigia Rossi. L. lt.

Modena, via Selmi 74.

Segr. gen. dell'Acc. di scienze, lettere ed arti di Modena: SOn. di storia patria per l'Emilia.

Op.: *Lodovico Castelvetro*, 1903: *Di Alfonso d'Este*, 1906; *Carteggio Tiraboschi Vannetti*, 1913; *Studi sulla letteratura politico-militare*, 1915: *Tra eruditi giornalisti del sec. XVIII*, 1923: *S. Francesco*, 1926: *Poesia dialettale modenese*, 1910: *Monaldo Leopardi e i Redattori della Voce della Verità*, 1940; *Muratori* (profilo) 1940.

Cavicchia Pietro, avvocato, n. a Roccamandolfi (Campobasso) il 22 maggio 1879. L. giur.

Newark N. I. (U. S. A.).

Avvocato nel 1908, M. del Congr. dal 1931, quale rappresentante di Newark nel New Jersey.

Cavicchioli Giovanni, pubblicista, n. a Mirandola (Modena) il 2 gennaio 1894 da Alfredo e da Rosa Severi.

Mirandola (Modena).

Critico d'arte: fond. del «Teatro dei 12»: collab. di giorn. e riviste: ha scritto anche opere per teatro.

Op.: *Palazzi incantati*, 1914; *Romolo*, 1924; *Lucrezia*, 1926; *Rosa in fiore*, 1933; *Filippo de Pisis*, 1940: *Bambino senza madre*, 1943; *Guerin Meschino*.

Cavicchioni Antonio, diplomatico, n. a S. Benedetto Po (Mantova) il 10 ottobre 1879 da Antonio e da Luisa Buffetti. L. giur.

Desenzano del Garda (Brescia).

Si occupò dapprima di giornalismo e di aviazione, spec. nel *Resto del Carlino*; nel 1914 fu inviato dal Min. degli Esteri in missione a Nairobi (Africa Or. Britannica); nel 1923 fu nominato cons. gen. e trasferito a Calcutta; nel 1924 fu inviato ministro a Cabul, dove si trovò al tempo dell'incidente italo-afgano risolto con piena soddisfazione dell'Italia. Dal nov. 1926 al marzo 1931 min. a Caracas (Venezuela), dal 1931 al 1933 a Bangkok (Siam). Pioniere dell'Aeronautica.

Cavina Giulio, organizzatore, n. a Casola Valsenio (Ravenna) il 27 dicembre 1888.

Ufficio: Roma, via Flavia 37.

Abitaz.: Roma, piazza Pollarola 37.

Scalpellino. Stabilitosi a Siena quale organizz. social., vi divenne segr. della Cam. del Lav. Arrestato per mot. pol., fu eletto dep. nel 1919, appartenne al Gruppo parlam. social. e fu M. della Commiss. perm. delle Comunicaz. (1922-'23). Rieletto per la XXVII leg. dalla circoscriz. della Toscana, fu dichiarato decad. dal mand., perchè aventiniano, il 9-XI-1926. Già Consultore naz. in rappr. della Camera dei Deputati.

Cavinato Antonio (Civis), professore, n. a Curtarolo (Padova) il 2 febbraio 1895 da Luigi e da Anna Facco. L. fis. mat.

Torino, corso Peschiera 229.

Ord. di miniere nel Politecn. di Torino Ha oltre 60 pubblicaz. varie, dalla fisica

cristallografica alla chimica cristallogr., all'ottica, alla geologia e petrografia. In specie studi sulle principali miniere italiane. Già Consultore naz. socialista.

Cazzamalli Ferdinando, medico neuropatologo, n. a Crema il 4 agosto 1887. L. m.

Como, via Bonanomi 1.

Fu dir. della *Libera parola*, red. del *Lavoratore comasco*, collab. dell'*Avanti!* cons. com. a Crema e a Como. Dep. social. di Cremona nella XXV leg. e di Mantova nella XXVI.

Cazzamini-Mussi Francesco, scrittore n. a Milano il 18 aprile 1888 da Giuseppe e da Barbara Mussi.

Baveno (Lago Maggiore).

Op.: *I canti dell'adolescenza*, Torino, 1908; *Leonardo da Vinci* (poema dramm., in collab. con M. Moretti), Milano, 1909; *Le amare voluttà* (versi), ib., 1910; *Gli Alighieri* (poema dramm. in collab. con M. Moretti), ib., 1910; *Frate sole* (poema dramm., in collaborazione con lo stesso), ib., 1911; *Giuditta* (poema drammatico, in collab. con lo stesso), Roma, 1912; *Fogline d'assenzio* (versi), Napoli, 1913; *Amore o quasi*, Milano, 1915; *Le allee solitarie* (versi), Napoli, 1920; *Il sole negli occhi*, Firenze, 1923; *Ritratti letterari*, Palermo, 1923; *L'urna e il cuore* (versi), Milano, 1923; *Il naso di Cleopatra*, Foligno, 1925; *Uomini e libri*, Palermo, 1926; *La fiamma e le ceneri* (versi), Milano, 1930; *Marino Moretti*, Palermo, 1931; *Passi su la sabbia*, Modena, 1931; *Aneddoti Milanesi*, Roma, 1932; *Il giornalismo a Milano dalle origini alla prima gu. d'indipendenza*, Milano, 1934; *Il giornalismo a Milano dal Quarantotto al Novecento*, Como, 1935; *Meneghino ride, ma non sempre*, Roma, 1937; *Lacrime e sole* (versi), ib., 1938; *Omagg a Meneghin* (versi), Milano, 1942.

Cazzani Giovanni, vescovo, n. a Samperone il 4 marzo 1867.

Vescovo di Cremona dal 15 dic. 1914.

Cazzaniga Antonio, professore univ., n. a Cremona il 15 luglio 1865 da Fulvio e da Angiolina Fieschi. L. m.

Milano, via Mangiagalli 37.

Titolare di med. legale nell'Univ. di Milano è inc. della stessa disciplina nell'Univ. Catt., SC. Ist. Lomb. Le sue pubblicaz., contenute in riv. e atti accad., riguardano argom. vari di med. gen. e legale e infortunistica.

Op.: *I tumori mediastinici*, Firenze, 1914; *Sopra i concetti di «causa», «concausa» ed «occasione» in med. legale*, Pisa, 1919; *Le basi med.-leg. per la stima del danno alla persona*, Milano, 1928; *I problemi cronologici della med. legale*, ib., 1940; *Programma di Medic. Legale*, V Ed. 1944.

Ceccarelli Galeno, professore univ.

Padova, via Euganea 7.

Prof. ord. nell'Univ. di Padova e Dir. della clin. chirurgica generale.

Ceccarelli Giuseppe (Ceccarius), dir. centrale Soc. Ilva, n. a Roma il 26 gennaio 1889 da Eugenio e da Clelia Raffaelli.

Roma, via Raimondo da Capua 5.

Pubblicista, già collab. della *Tribuna* e di altri giorn. per la storia e le tradiz. popol. di Roma, specialm. per il sec. XIX Fondat. riv. *L'Urbe*. Accad. d'on. di S. Luca e dei Virtuosi del Pantheon. Pres. Comitato Rom. Ist. per la St. del Risorg. Curò particolarm. la sistemaz. del Rione del Rinascimento: fu ideatore e organizz. della Mostra del Costume della prov. di Roma per le nozze del Princ. di Piemonte (1930).

Op.: *Il Marchese del Grillo*, Roma, 1928; *Roma nei suoi Rioni*, ib., 1936; *Osterie Romane*, Milano, 1937; *La «Spina» dei Borghi*, Roma, 1938; *Strada Giulia*, ib., 1940; Studi su: *F. Sturbinetti, Bartolomeo e Achille Pinelli*, sulle famiglie *Massimo, Sacchetti, Torlonia* e *Braschi*, sui *Poeti strampalati romani*.

Cecchelli Carlo, professore, n. a Roma il 13 ottobre 1893 da Sante e da Matilde Manzione.

Roma, via Oreste Regnoli 10.

Success. del Marucchi nell'ins. di Archeol. crist. nell'Univ. di Roma. Dep. delle Dep. romane, veneta (sez. Friuli) di st. p.; S. dell'Acc. di Udine; SOn. dell'Acc. di S. Luca; S. ord. della Pont. Acc. d'Archeologia.

Op.: *Il Campidoglio*, Roma-Milano, 1925; *Il Vaticano*, Milano, s. a. (1927) *Il tesoro del Laterano* (in *Dedalo*), ago. 1926 - genn. 1927; *Arte barbarica cividalese* (in *Mem. stor. foro giul.*), 1917-27; *Ipogei eretici e sincretistici di Roma*, I, *L'ipogeo degli Aurelii* (*Quaderni di studi rom.* n. VI), Roma, s. a. (1927); *S. Agnese fuori le mura e S. Costanza*, ib., 1927; *S. Maria in via*, ib., 1928; *S. Clemente*, ib., 1930; *S. Maria in Trastevere*, ib., 1932; *Catal. delle cose d'arte di Zara*, Roma, 1932; *Gli edifici e i mosaici paleocristiani nella zona della Basilica di Aquileia*, Bologna, 1933; *La Cattedra di Massimiano ed altri avorii romano-orientali* (in corso), ib.; *Iconografia dei Papi*, I, *S. Pietro*, ib., 1937; *Studi e documenti sulla Roma sacra*, I, ib., 1937 (nuova ed. con agg. de *Le Chiese di Roma* dell'Armellini, Roma, 1942); *Mistero del Cristo*, 1943; *Mater Christi*, 1946.

Ceccherelli Alberto, professore univ., n. a Firenze il 22 marzo 1885 da Guglielmo e Leontina Mancini. L. sc. econ.

Firenze, viale Principe Eugenio 7.

Prof. ord. di rag. nella Fac. di sc.

e comm. dell'Univ. di Firenze, inc. di tecnica bancaria, autore di num. monografie in materia di ragioneria, tecnica ammin. ed econ. aziendale. Professionista iscritto all'albo degli ammin. giudiziari presso la Corte d'Appello di Firenze.

Cecchi Carlo, attore drammatico, n. ad Empoli il 22 giugno 1885 da Virgilio e da Ottavia Bini.

Roma, via Amerigo Vespucci 55.

Iniziò la sua attiv. con la comp. dramm. di Andrea e Garibalda Niccoli, passando poi in comp. second. come 1° attore e dir. Success. ha fatto parte col ruolo di generico primario delle comp. Paladini, Della Guardia, A. Maggi, l'impareggiabile Cirano Sichel, G. Salvini, Garavaglia, Galli-Guasti, Talli, Ruggeri, ed infine con Elsa Merlini colla quale trovasi tuttora. Partecipa anche a rappres. cinemat., radio e doppiaggio. Aut. di num. articoli. Consigl. della Lega degli Artisti Dramm.. ha diretto e compilato il giornale *L'Argante* di Milano.

Cecchi Emilio, scrittore, n. a Firenze il 14 luglio 1884 da Cesare e da Marianna Sani.

Roma, corso d'Italia 11.

Red. letter. della *Tribuna* dal 1910 al 1923, quindi crit. letter. del *Secolo*, poi collab. del *Corr. della sera*. Nom. Acc. d'Italia per la classe delle lettere il 18-V-1940.

Op.: *R. Kipling*, Firenze, 1910; *Note d'arte a Valle Giulia*, Roma, 1911; *La poesia di G. Pascoli*, Napoli, 1912; *Studi critici*, Ancona, 1912; *St. della letter. inglese*, I vol., Milano, 1915; *Pesci rossi*, Firenze, 1920; *Pittura ital. dell'ottocento*, Roma, 1926; *L'osteria del cattivo tempo*, Milano, 1927; *Trecentisti senesi*, Roma, 1928; *Pietro Lorenzetti*, Milano, 1930; *Messico*, ib., 1932; *Qualche cosa*, Lanciano, 1932; *Et in Arcadia ego*, Milano, 1936; *Corse al trotto*, Firenze, 1936; *Giotto*, Milano, 1937; *America amara*, 1939.

Cecchi Pieraccini Leonetta, pittrice, n. a Poggibonsi (Siena) da Ottaviano Pieraccini e da Argene Zani. D. Acc. B. A. Firenze.

Roma, corso d'Italia 11.

Allieva di A. Burchi e di G. Fattori a Firenze, si è affermata alla Promotrice fiorentina del 1906 e poi alle varie mostre della Secessione e della Biennale di Roma, alle quali ha partecipato sempre dal 1911 in poi, e in fine con le mostre personali alla Casa d'Arte Bragaglia (Roma, 1921), alla Ca' Pesaro (Venezia, 1926), alla saletta della « Fiera letteraria » (Milano, 1928), alla Galleria d'Arte Valle (Genova, 1929), all'Espos. sindac. laz. del 1932, al Lyceum di Firenze (1934 a S. Paolo del Brasile (1936). Ha preso parte a varie mostre del gruppo del « Novecento » e alla mostra tenuta ad Amsterdam nel 1928, il suo quadro *Via Appia al sole* fu acquistato per la Gall. d'A. M. di quella città. Altre opere sue figurano nelle principali gallerie italiane e nelle più importanti collezioni private.

Cecchini Giovanni, professore.

Perugia, via Pompeo Pellini, 5 b.

Direttore della Biblioteca Augusta del Comune di Perugia, M. del Cons. dir. della dep. di st. patria per l'Umbria.

Cecconi Alessandro, ingegnere, n. a Mondovì (Cuneo) il 7 luglio 1900 da Antonio e da Bianca Cresti. L. ing. ind.

Palermo,

Lib. prof. e consulente di Enti pubbl. e Soc. ind. Dal 1921 al 1934 aiuto alle catt. di elettrotecn. e di misure ed imp. elettr. dell'Univ. di Palermo, ed insegnante inc. di misure e dimp. elettrici.

Ceco Antonio, musicista, n. a Saviano (Napoli) il 12 marzo 1907 da Pietro e da Emilia Pepe.

Saviano (Napoli).

Prof. di armonia e cultura gen. nel Conservatorio musicale di Napoli: compos. e prof. nel Conserv. S. Pietro a Maiella.

Op.: *La chiesa dei ricordi* (poema sinf. per orch.) *Quintetto per strumenti a fiato*; *Concerto campestre per orchestra.*

Cecioni Francesco, professore univ., n. a Livorno il 1° dicembre 1884 da Olderigo e da Isolina Cantinelli. L. mat.

Livorno, viale Carducci 60.

Prof. di analisi algebr. infinit. nell'Univ. di Pisa. Ha pubbl. memorie e studi di mat. che riguardano partic. la teoria della rappres. conforme delle aree pluriconnesse, la teoria delle matrici, la teoria delle algebre e applicazioni.

Cedrangolo Francesco, professore, n. a Napoli l'8 marzo 1912 da Ermanno e da Adele Mastellone. L. m. e chim.

Perugia, Pal. dell'Università.

Laureato in med. nel 1934, in chim. nel 1937, lib. doc. in chim. biol. nel 1940 Nom. prof. straord. di chim. biol. in seguito a conc. il 16 nov. 1942, prom. ord. nella stessa disciplina il 16 nov. 1945. Dal 1930 al 1942 ha lavorato nel labor. di chim. biol. dell'Univ. di Napoli, diretto dal prof. Quagliariello, nel 1939 nel Biokemiska Istitutet di Stoccolma, sotto la direz. del prof. H. V. Euler. Autore di 82 pubblicaz. di chimica, fisiologia, enzimologia (1931-1946). I lavori vertono spec. sugli enzimi e sul metabolismo.

Cedrangolo Oscar, magistrato, n. a Napoli il 17 febbraio 1878.

Napoli, Corte d'Appello.

Cons. di Cassaz. con funzioni di pres' di sez. d'Appello.

Cegani Elisa, attrice cinematografica, n. a Torino.

Roma, piazza Augusto Imperatore 32.

Attrice cinemat., ha interpretato vari films tra cui *Aldebaran*, *Ma non è una cosa seria*, *Cavalleria*, *Contessa di Parma*, *Ettore Fieramosca*, *Retroscena*, *Corona di ferro*, *Gioco pericoloso*, ecc.

Cei Ugo, generale di C. d'A. nella R., n. a Castelfranco dell'Emilia (Modena) il 1° ottobre 1867.

Milano, via Carlo Tenca 30.

Già Senatore del Regno.

Celada Ugo, pittore, n. a Virgilio (Mantova) il 25 maggio 1895 da Libero e da Edvige Baraldi.

Milano, via G. Leopardi 29.

Partecipa alle princip. espos. ital. Sue opere sono : *La sera* (Bienn. Venez., 1920)' *Il contadino* (ib., 1924), *Distrazione* (ib., 1926), *Piccole lettrici* e *Maternità* (Permanente di Milano): *Bacio materno*, 1934.

Celentano Nicola (Olen), avvocato, scrittore e caricaturista, n. a Napoli il 23 dicembre 1902 da Federico e da Francesca Saveria Caramiello. L. giur.

Napoli, via Andrea d'Isernia 2.

Ha pubblicato una raccolta di caricature di personalità napoletane dal titolo: *Come li ho pilotati*; *L'ingiuria e la diffamazione nella caricatura*, Napoli, 1926; *La legge ed il regolamento sul diritto di autore*, ib., 1927.

Celestini Celestino, pittore è acquafortista, n. a Città di Castello (Perugia) il 25 dicembre 1882 da Domenico e da Giuseppa Ciccottini.

Firenze.

Allievo di G. Fattori. Insegna l'acquaforte all'Acc. di B. A. di Firenze nella Scuola d'Incisione da lui stesso fondata. Incide e dipinge spec. il paesaggio. Premio « *Frank Logan* », Chicago 1921 ; med. d'oro alla Expos. Int. des Arts et des Techniques, Parigi, 1937. È nota la sua attività teatr. come regista.

Cella Cirillo, prof. univ. L. m.

Padova, via Giuseppe Ferrari 9.

Lib. doc. di patol. spec. chir. e propedeutica clin. nell'Univ. di Padova.

Celli Clemente. L. giur.

Benevento, Questura.

Questore di Benevento.

Celli Maria Letizia, attrice di prosa, n. a Roma.

Genova, piazza Corvetto 1.

Debuttò come primattrice nella « Stabile di Roma »: fu poi scritturata da A. Novelli: fu in seguito in varie formaz.: ultimam. ha fatto parte della Comp. Celli-Betrone-Calabrese, riportando grandi successi.

Cellini Benvenuto, professore univ., n. a Roma il 21 aprile 1901 da Pio e da Altavilla Ciuffetti. L. ll.

Roma, largo Magna Grecia 3.

Bibliotecario della Library for American Studies (1921-27), fond. e dir. (1929-35) dell'Arch. Stor. di Malta. Inc. dell'insegn. della lingua e letter. ital. nell'Univ. di Bristol (1931-34); doc. di lingua e letter. inglese presso l'Univ. di Messina (1935-38) ; presso l'Univ. di Bologna (1938-40) ; presso l'Univ. di Roma e presso l'Ist. univ. paregg. *Maria SS. Assunta* dal 1940.

Op. : ***Malta e la politica stricklandiana***, Livorno, 1931 ; ***Studi sul romanticismo inglese***, ib., 1932 ; ***Il teatro di Pirandello***, Roma, 1934, 2ª ed. 1935 ; ***Marlowe***, ib. 1937 ; ***Thomas Love Peacock***, ib., 1937 ; ***Vita e arte nei sonetti di Shakespeare***, ib., 1943.

Celona Antonino, prefetto. L. giur.

Pavia, Prefettura.

Prefetto a Pavia.

Celotti Antonio, prof. univ. L. m.

Udine, via T. Ciconi 18.

Lib. doc. di tisiol. ed igiene nell'Univ. di Padova.

Cencetti Giorgio, direttore di Archivio di Stato, n. a Roma il 30 gennaio 1908 da Edoardo e da Francesca Monti. L. giur., D. paleogr.

Bologna, piazza Celestini 4.

Già insegn. di lett. class. nei licei è ora dir. dell'Arch. di Stato di Bologna e della annessavi scuola di paleogr. ; lib. doc. di paleogr. e diplomatica, è dir. dell'Ist. di paleogr. e inc. di questa mat. nell'Univ. di Bologna, ove ha insegn., sempre per inc. anche st. del dir. ital. e st. mod. È segr. dell'Ist. per la St. dell'Univ. di Bologna e della Dep. romagnola di st. patria.

Op. princ. : *Le carte del sec. XI dell'Archivio di S. Giovanni in Monte e S. Vittore*, Bologna, 1934 ; *Inventario delle carte Aldini*, ib., 1935 ; *Le carte bolognesi del sec. X*, ib., 1936 ; *Gli archivi dello Studio bolognese*, ib., 1938 ; *Il contratto di enfiteusi nella dottrina dei Glossatori e dei Commentatori*, ib., 1939 ;

Chartularium Studii Bononiensis, vol. 2, ib., 1939-40; *Gli archivi dell'antica Roma nell'età repubblicana*, Roma, 1940; *Roma papale*, Firenze, 1940; *Note di diplomatica vescovile dei secoli XI-XIII*, Roma, 1945, ecc.

Cenci Pio, prelato, n. a Gubbio (Perugia) nel 1876.

Roma, lungot. Altoviti 1.

Prep. all'Arch. segr. Vaticano, ha atteso al riordin. e alla schedat. delle 17.000 pergam. del Fondo Canc. Nunz. Veneta e dei 3000 docum. dell'arch. di S. Croce di Fonte Avellana, all'invent. del Fondo camerale Arch. Vatic. (sec. XIII-XV) ed a ric. sulle miss. diplom. della S. Sede nell'alto medioevo. Collab. a numer. riv. e giorn. Ha trad. gli ultimi otto vol. della *Storia dei Papi* del Pastor; ha pubbl. monogr. su S. Ubaldo, sul Card. Merry del Val e sulle Carte di Gubbio dal 900 al 1200 ed ha in corso di pubbl. il cod. diplom. del Monastero di S. Croce di Fonte Avellana.

Ceni Carlo, professore univ. a riposo, n. a Brignano d'Adda (Bergamo) il 15 maggio 1866 da Giuseppe e da Teresa Lazzarini. L. m.

Bologna, via Irnerio 5. *

Prof. emer. di neuro-psichiatria nell'Univ. di Bologna. Vinc. del premio Vittorio Eman. II dell'Istituto Lombardo per l'estero (1896) e del premio Cagnola dello stesso (per 4 volte, 1904-08), nonchè del premio Craig Celonny for Epilepsy of New York (1909). M. della *Leopoldinische Akademie der Naturwissenschaften* in Halle a s., e della Soc. Psichiatrica Magiara. Diresse per 9 anni gli Ist. scient. del frenocomio di Reggio Emilia, per 19 anni la Clinica delle malattie nervose e mentali dell'Univ. di Cagliari dalla quale passò all'Univ. di Bologna ove fondò la Clinica Neuro-Psichiatrica (1928-36). Durante la gu. 1915-1918 militò quale consul. med. delle mal. nerv. e ment. col gr. di maggior generale. Ha pubblicato circa 300 mem. sopratutto sui centri vegetativi della corteccia cerebr. da lui dimostrati, sui loro rapporti colla psiche e sulla loro influenza sulle ghiand. endocr. che permisero la trasform. dell'istinto sessuale in quello materno e vicev. Dell'istinto materno per primo localizzò i centri cerebr. e definì le rispett. ghiand. attivatrici. Ispiratore dell'opoterapia con org. iperattivi di vert. inferiori.

Op.: *Cervello e funzioni materne*, Torino, 1922; *Psiche e vita organica*, Milano, 1925; *Cervello e increti*, Bologna, 1930; *Cervello e reazioni pupillari*, ib., 1935; *Gli istinti sessuale e materno e l'anima*, ib., 1937; *Filogenesi del delitto*, ib., 1940; *Le cause biologiche della delinquenza*, ib., 1942.

Centauro Giulio Cesare, sottotenente, n. a Firenze da Giuseppe. Medaglia d'oro.

Lido di Camaiore (Lucca) via Roma 210

Ha partec. all'ultima gu. meritando una med. d'oro al V. M., il 9 aprile 1941.

Cento Fernando, prelato, n. a Pollenza (Macerata) il 10 agosto 1883 da Evaristo e da Ermelinda Andreani. LL. filos. e teol.

Brusselle.

Già prof. di filos. nel Lic. e nel seminario di Macerata e canonico parroco di quella cattedrale, segr. di mons. Tacci maggiordomo di Benedetto XV, e vesc. di Acireale (22-VII-1922), il 24-VI-1926 fu promosso arciv. tit. di Seleucia-Pieria e nominato Nunzio apost. nel Venezuela e successiv. nel Perù. Nel 1946 nom. Nunzio nel Belgio e Internunzio apost. in Lussemburgo. È Socio di varie Acc., autore di varie pubblicaz. di oratoria e agiografia.

Op.: *La pedagogia nel pensiero di D. Alighieri* (con pref. del card. D. Mercier), Macerata, 1921 (2ª ed., col tit. *Il pensiero educativo di Dante*, Milano, 1925).

Cento Giuseppe, architetto, n. a Torino il 30 aprile 1899. L. arch.

Torino, via Fiocchetto 39.

Prof. di disegno geom., prospettiva, ed arch. al Liceo Artistico di Torino. Ha partecipato a vari concorsi naz. di arch.

Op.: *Rilievo architettonico*, Torino, 1944; *Prospettiva ed ombre geometriche*, ib. 1946.

Centoz Luigi, prelato, n. a Saint Pierre (Aosta) il 2 aprile 1883.

Nicaragua, Nunziatura Apostolica.

Arciv. titol. di Edessa di Osroene dal 28-I-1932. Nunzio apostolico in Bolivia, attualm. a Nicaragua, Costarica e Panama.

Centurione Giulio, principe del S.R.I., marchese di Morsasco, Torre, ecc., n. a Genova il 2 marzo 1865 da Vittorio e da Isa Spinola.

S. Margherita Ligure.

È il principale rappres. della fam. patrizia genov. dei C. che rimonta a Corrado Scotto (sec. XIII) e adottò il nome di C. nel 1360.

Cenzato Giovanni, giornalista, n. a Milano il 23 gennaio 1885 da Luigi e da Teresa Gaspari. L. giur.

Milano, piazza Leonardo da Vinci 7.

Dal 1922 red. del *Corriere della sera*. Oriundo veneto, ha dato varie commedie al teatro veneziano ed a quello ital.: *Il giudizio di Paride* (1913); *Sposa segreta* (1914, trad. in vari altri dialetti), *Chiaro de luna* (1918), *Venezia mia!* (1920), *La moglie innamorata* (1924), *L'occhio del re*

(1925), (queste ultime due sono state anche trad. e rappres. in ispagnolo); *Dopo la gioia* (1929), *L'ultimo amante*; *Ho perduto mio marito!* (1934); *Noi che restiamo* (1935); *Il ladro sono io* (1937); *Il sole negli occhi* (1938).

Cenzato Giuseppe, ingegnere, n. a Milano il 20 marzo 1882. L. ing.

Napoli, via P. Imbriani 42.

Già dep. al Parl. per la XXX leg. Dirigente ind. particolarm. esperto nel settore idroelettrico. Cav. del Lavoro dal 16-XI-1939.

Cerabona Francesco, avvocato, L. giur.

Abitaz.: Roma, via Carducci 8.

Ufficio: Roma, piazza Esedra 68.

Vecchio parlamentare, il 22-IV-44 nom. Ministro per le comunicaz. nel Gab. Badoglio, il 18-VI-44 riconfermato nella carica nel 1° Gab. Bonomi, e success. nel 2° Gab. Bonomi. Poi Consultore naz. e Pres. Comp. Ital. Turismo « Cit », Roma, cap. 60 milioni.

Cerabona Michele, magistrato, n. ad Aliano (Matera) il 15 febbraio 1877.

Napoli, Corte d'Appello.

Cons. Cassaz. con funz. di Pres. Sez. Appello.

Ceracchini Gisberto, pittore, n. a Foiano della Chiana (Arezzo) il 5 febbraio 1899 da Anacleto e da Leopolda Marchi.

Urbino, Ist. d'Arte.

Ha esposto alla III Bienn. Romana, alla Mostra del Novecento di Milano e ad altre mostre naz. ed est. Insegna incisione all'Istituto d'Arte di Urbino.

Cereti Carlo, professore univ. L. giur.

Genova, Università.

Inc. di diritto internaz. nella fac. di econ. e comm. presso l'Univ. di Genova.

Cerica Angelo, generale di C. d'A.

Roma, Trib. Supr. Militare.

Già comand. del C. d'A. di Bologna, nom. nel maggio 1947 comand. del Tribunale supremo militare.

Cerini Di Castegnate Leonardo, industriale chimico.

Castellanza (Varese).

Cav. del Lav. dal 9 maggio 1939.

Cerio Edwin, ing. e scrittore, n. a Capri (Napoli) il 28 giugno 1875 da Ignazio e da Elisabetta Grimmer. L. ing. nav. e mecc.

Capri (Napoli).

Progettista e costruttore di navi da guerra in Germania, Spagna, Inghilterra, Argentina, Brasile, Uruguay, Paraguay e Cile (1900-13), specializzato in sommergibili, ha pubblicato una cinquantina di monogr. di carattere scient., tecn. pol. ed econ. E' stato sindaco di Capri. Ha pubblicato anche la riv. *L'isola e Le pagine dell'Isola*.

Op.: *Avvaloram. archeol. di Capri*, Napoli, 1921; *La casa di Capri*, ib., 1921; *La casa nel paesaggio di Capri*, Milano, ib., 1922; *Il paesaggio di Capri*, Napoli, 1932; *Vannicola*, ib., 1924; *Aspetti pittoreschi di Capri*, Bergamo, 1925; *Aria di Capri*, Napoli, 1927 (trad. ingl., Londra e New York, 1928); *Cose di Capri*, ib., 1929; *Introduction à Capri*, Milano, 1930; *L'approdo*, Napoli, 1930; *Il matrimonio di Mélaine*, ib., 1933; *Manicomio tascabile*, Milano, 1933; *Capri nel Seicento*, Napoli, 1934; *Aria di Capri*, 2ª ed., ib. 1936; *Il caso della signorina Springfield*, ib., 1936; *Zucchero e Amore*, ib., 1937.

Cerlesi Ennio, regista cinematografico, scrittore, attore, n. a Torino il 21 gennaio 1901 da Eugenio e da Savina Fugazza.

Roma, via Gavinana 1.

Autore di commedie tra cui *Un'ora di terrore*, *Amore a grande velocità*, rappres. sotto pseud. di Gabar Vetzery. *Però non m'ingannare*, *Match di boxe*, sotto pseudon. di William Strikland. *La piccola Roque*, sotto pseud. di Marion Delay. Films scritti: *Tempesta sul golfo*; *Ho visto brillare le stelle*; *Il capitano nero*; *Amiamoci così*. Film diretto come regista: *Uno tra la folla*. Films interpr. come attore protagon.: *Armata azzurra*; *Aurora sul mare*; *Il dottor Antonio*; *Fanfulla da Lodi*; *Il diario di una donna amata*; *Il suo destino*; *Ho visto brillare le stelle*. Commedia pubbl. da *La rassegna filodrammatica* di Torino: *Monsù Pingon*. Collab. de *L'Illustrazione del popolo* di Torino e di altri settim.

Cerletti Ugo, professore univ.

Roma, via Savoia 37.

Prof. ord. di clin. delle malattie nervose e mentali. L'Acc. d'Italia gli conferì il premio *Susca* per la scoperta e ricerca scientif. nel campo fisico, chimico e principalmente medico.

Cerlini Aldo, professore univ., n. a Novellara (Reggio Em.) il 21 dicembre 1880 da Francesco e da Pia Ruozi. L. ll.

Roma, via Alberico II, 33.

Studiò a Pisa sotto Crivellucci e il Lupi, si perfez. a Firenze con lo Schiaparelli e il Villari. Entrato giov. negli Archivi di Stato, vi rimase 20 a., poi

insegnò nelle Univ. di Pavia e Genova e dal 1942 di Roma, ove è tit. di paleogr. e diplomatica. Noto anche all'estero per i suoi studi sui compendii abbreviativi e le note di stenogr. antica, ha pubblic. e sta pubblic. cronache medioevali latine, fra cui quelle di Pietro della Gazata e Fra Salimbene.

Op.: *Fra Salimbene e le cronache attribuite ad Alberto Milioli*, Roma, 1914 e 1930; *Consuetudini e Statuti reggiani del secolo XIII* Milano, 1932, *Le «Gesta Lombardiae» di Sagacino Levalossi e Pietro della Gazata*; *Fasti consolari in Italia all'epoca dei Comuni*, Cremona, 1939; *Storie e Leggende dell'Appennino e del Po*, Milano, 1940; *Il giocatore* (comm.) Torino, 1942; *Note paleografiche su particelle copulative latine*, Roma, 1946; *La scrittura dell'Ariosto*, Modena, 1942, ecc.

Cermignani Armando, insegnante di disegno negli Ist. Tecn., n. a Castellammare Adr. (Pescara) il 22 febbraio 1888 da Giuseppe e da Filomena Giammaria, D. mag., D. abilit. insegn. dis.

Pescara, Largo Scurti 21.

Spec. noto come xilografo, ha collaborato alla *Grande Illustraz.* di Pescara ed all'*Eroica* di La Spezia, ed ha illustrato libri per gli editori Cozzani, Celanza, Laterza, Ricciardi, Gino Carabba, ecc.

Cerpi Ezio, architetto, n. a Siena il 4 aprile 1872 da Ferdinando e da Lucia Dani. D. arch.

Firenze, via Leonardo da Vinci 16.

Già dir. ed arch. della Sovrint. dei Monum. di Firenze ed arch. permanente del tempio di S. Croce. Si è dedicato principalmente alle opere di ricostruzione e di restauro dei monumenti in Toscana; ed a lui si debbono specialmente la ricostruzione dell'abbazia dantesca di S. Godenzo, dei Palazzi Pretori di Pienza, Certaldo, Figline, Scarperia e Prato, del tempio di S. Croce, del Pal. dei Mercanti e del Campanile di Badia di Firenze, della torre del Duomo di Pistoia ecc. Gli si devono inoltre il rinvenimento dei ruderi dell'antica abbazia dantesca di S. Piero Scheraggio a fianco degli Uffizi a Firenze, il ripristino della casa di F. Ferrucci a Gavinana, l'Ara votiva dei Caduti e il Museo Etrusco in Fiesole, la nuova Borsa di Firenze.

Cerquetelli Luigi, funzionario, n. a Terni il 22 ottobre 1887 da Giuseppe e da Anna Maria Locci. L. giur.

Roma, via Scipioni 153.

Ispettore Gen. al Ministero della Marina Mercantile.

Cerquetti Giovanni, agricoltore.

Perugia, piazza Colonnata 2.

Cav. del Lav. dal 9 gennaio 1916.

Cerreti Giulio, giornalista, deputato, n. a Sesto Fiorentino l'11 ottobre 1903 da Agostino e da Giulia Pecchioli.

Sesto Fiorentino.

Roma, via Mercatante 34.

A 14 anni aderì al mov. giov. soc. e fu ad Imola ed a Livorno fra i fond. del Part. Com. Subì il primo proc. pol. a 17 a. e dopo persecuzioni espatriò cland. nell'estate del 1927. In Francia fu a capo dei gruppi comunisti ital. e diresse la riv. *Fraternité*. In collab. con Romain Rolland ed Henry Barbusse, diresse il Comitato Mondiale contro la gu. ed il fascismo. Nel 1932 rappresentò il P. C. I. nella direz. del P. C. francese. Ha partec. alla lotta contro il fasc. in Spagna dirigendo il Comit. Internaz. di aiuto al popolo spagnolo. Arrestato in Danimarca al momento dell'inv. ted., veniva lib. con l'aiuto dell'U. R. S. S., dove si rifugiava per riprendere la lotta contro i nazisti ed i fascisti. È stato dec. dal Gov. dell'U. R. S. S. dell'Ord. della Bandiera Rossa per alti meriti conseguiti nella lotta contro il fasc. internaz. Attualm. dirige la Commiss. Stampa e Prop. del P. C. I. È anche pres. della Casa Ed. *L'Unità*. È stato Alto Commiss. per l'Alimentaz. nel 3° Gab. De Gasperi dal 3-II-47 al 1-VI-47. È M. del Comitato Centr. del P. C. I.

Cerri Augusto, avvocato, n. a Venezia il 7 agosto 1871 da Andrea e da Luigia Vassallo. L. giur.

Bari, corso Vittorio Emanuele 171.

Collab. e corrisp. di giornali di Napoli, Bari e Roma: è avvocato penalista e conferenziere. Ha pronunz. centinaia di disc. celebrativi. Ha dato lavori al teatro. Due volte assessore alla P. I. è stato tra i promotori della Università barese e fond. del ricreatorio-educatorio «Nuova Italia» per i figli dei combattenti e per gli orfani di guerra (1915-1926): già dep. alla XXVII legisl. M. Deput. st. patria per la Puglia.

Cerruti Vittorio, diplomatico, n. a Novara il 25 maggio 1881 da Carlo e da Giuseppina Reciocchi. L. giur.

Roma, via IV Novembre 152.

Entrò in carriera nel 1904, fu add. di legaz. a Vienna (1904), segr. nella delegaz. ital. alla Confer. dell'Aja (1907), segr. di legaz. (1907), segr. del Sottos. Pompilj (dic. 1907 - dic. 1908), segr. di legaz. a Vienna (1908), mobilit., a sua richiesta, prestò servizio presso il Com. Supr. (1915-16), segr. di legaz. a Buenos Aires (1916), cons. di legaz. (nov. 1918), in servizio alla confer. della pace (1919), commiss. pol. a Budapest (ott. 1919), alto commiss. a Budapest (1920), agente pol. poi min. a Tiflis (1920), min. a Pechino (1921-27), ambasciatore a Mosca (1927-

30), e a Rio de Janeiro (1930-32), amb. a Berlino (dal 26-X-1932 al luglio 1935), indi ambasciatore a Parigi fino al nov. 1937.

Cerulli Enrico, orientalista, n. a Napoli il 15 febbraio 1898 da Nicola e da Chiara Miniero. L. giur.

Roma, via Oslavia 7.

In A. O. (Somalia ed Etiopia) dal 1919 al 1931 compì varie ric. scient. linguistiche, stor. ed etnogr., tra cui due viaggi di esploraz.: quello dallo Scioa alle frontiere del Sudan in Etiopia Occ. (1927-28) ed il viaggio con il Duca degli Abruzzi alle sorg. del Uebi Scebeli (1928-29). Capo della Delegaz. italiana nella Commissione. italo-britannica per la delimitaz. delle front. in Somalia (1929-30). Deleg. it. all'Ass. della Soc. delle Naz. (1934-36). Governat. di Colonia (in A. O., 1938-39). Compon. la Del. it. alle Conf. della pace in Londra e Parigi (1945-46). Cons. di Stato.

Op.: *The folkliterature of the Galla of Southern Abyssinia*, Cambridge Mass. 1922: *Etiopia Occidentale* (note di viaggio) 2 voll. Roma 1930-33: *Studi Etiopici*, 3 voll. Roma 1936-38: *Il libro etiopico dei Miracoli di Maria e le sue fonti nelle letterature del Medio Evo latino*, Roma, 1943: *Etiopi in Palestina. Storia della comunità etiopica di Gerusalemme*, 2 voll. Roma, 1943-47.

Ceruti Giuliano, professore, n. a Milano l'11 dicembre 1881 da Giovanni e da Aurelia Loria. L. fis.

Alessandria d'Egitto, Ist. Tecnico Sup. Italiano.

Studioso di fisica ed aut. di num. pubblicazioni. Già prof. inc. in univ. italiane.

Cerutti Pietro, professore univ., n. il 27 agosto 1905. L. m.

Padova, via G. Galilei 14.

Lib. doc. di patol. e clin. dermosifil. e inc. di clin. dermos. dal 16-IV-1934 nell'Univ. di Padova.

Cervelli Fedora, pubblicista, n. a Lucca da Cesare e da Ada Della Santa. D. mag.

Roma, via Montesanto 25.

Ha collaborato al *Mattino di Napoli*, al *Roma della Domenica*, al *Mattino Illustrato*, a *Modellina*, *Grazia*, *Gioia*, ecc. Attualm. dir. la C. Ed. *Creazioni Gran Successo* e collab. a vari periodici.

Cervelli Giovanni, magistrato, n. a Bitonto (Bari) il 26 febbraio 1877.

Bari, Corte d'Appello.

Cons. di Cassaz. con funz. di Pres di Sez. di Appello a Bari.

Cervellini Giovanni Battista, professore, n. a S. Pietro di Barbozza (Treviso) il 2 aprile 1882 da Marco e da Desiderata Brunoro. L. ll.

Treviso, via delle Mura S. Teonisto 11.

Prof. dal 1906 al 1921, poi pres. dell'Ist. tecn. « Riccati » di Treviso. S. corr. dell'Ist. Veneto di sc. ll. ed a.; SE. della Deput. Ven. di st. p.; magg. di compl. del 1° gran., camp. di gu. 1917-1918; due volte fer. in comb.; cr. di gu.; fiduc. prov. della *D. Alighieri* e med. d'arg. (1937-1943); isp. onor. dei Monum. per il Comune di Treviso; M. della commiss. naz. per la iconografia (1935); fiduc. dell'Opera della Bibliografia trevigiana.

Op.: *Documento inedito veneto-cretese del Dugento; Monumenti iconografici d'Italia*, Treviso, Trento, 1933; Collaborazione ai period.: *Archivio Veneto*, *Studi romanzi*, *Madonna Verona*, *Pro Cultura*, *Felix Ravenna*, *Nuova Antologia*, *Giornale storico della letteratura ital.* *Boll. d'arte*, *Archivio per l'Alto Adige*, *Studi Medioevali*, *Atti dell'Ist. Veneto di scienze, lettere ed arti*, ecc.

Cervi Gino, attore drammatico e cinematografico, n. a Bologna il 3 maggio 1901.

Roma via della Consulta 1.

Attore di teatro e di cinema. Dirett. della Compagnia dell'Eliseo di Roma. Tra i films da lui interpretati si ricordano *Amore*, *Aldebaran*, *I due sergenti*, *Gli uomini non sono ingrati*, *Voglio vivere con Letizia*, *L'argine*, *Ettore Fieramosca*, *I figli del Marchese Lucera*, *Inventiamo l'amore* e spec. *Un'avventura di Salvator Rosa*; *La corona di ferro*, *La regina di Navarra*, ecc.

Cervioni Carlo, scrittore, n. a Teramo il 20 maggio 1886 da Antonio e da Leonisia Muccini.

Castelnuovo Garfagnana.

Op.: *Stelluccia*, Castelnuovo Garfagnana, 1932; *Piccole Maschere*, Novara, 1929; *Del Castello di Castelnuovo Garfagnana e del Governo di Ludovico Ariosto*, Firenze, 1933; *Visitate la Garfagnana*, 1936; *Invito a Cerretoli*, Castelnuovo Garfagnana, 1938; *Sull'Alpe di S. Pellegrino*, Parma, 1938; *Garfagnana*. Castelnuovo Garfagnana, 1940.

Cesa-Bianchi Domenico, professore univ., n. a Varano (Varese) il 16 novembre 1879 da Luigi e da Cherubina Giorgetti. L. m.

Milano, via Annunciata 23-2.

Ord. di clin. med. gen. nell'Univ. di Milano e medico primario all'Osp. Policlinico. SC. Ist. Lomb. di sc. e ll.

Op.: *La sifilide dell'apparato cardio-vascolare*, Milano, 1916; *La terapia specifica*

della sifilide viscerale, Bologna, 1922; *Malattie infettive e malattie del cuore* (in *Trattato ital. di med. int.*), Milano, 1930; *Il virus tubercolare filtrabile*, ib., 1932; *La fisiopatologia dello scompenso cronico di circolo*, Roma, 1936; *Le suppuraz. croniche del polmone*, Milano, 1938.

Cesanelli C. Lorenzo, architetto, n. ad Ancona il 16 agosto 1899.

Roma, piazza Paganica 13.

Ha eseguito restauri: (*a Roma*) alle antichissime case dei Mattei, al Burgos fort. medioevale della «Spizzichina», al convento e chiostro della basilica di S. Lorenzo al Verano, alla «Torre di Mezza via di Albano», alla antichissima «Torre delle Cornacchie», al «Burgos Novo» della «Castelluccia», alle antiche «Case dei Castellani», alla «Torre e Casal de' Pazzi», nuova cappella di S. Benedetto nella Chiesa di S. Francesca Romana, nuova villa del C. Manzolini al Clivo Savello, varie ville e nuove costruz.; (*a Nemi*), restauri al castello Orsini ora Ruspoli; (*a Genazzano*,) alla Chiesa di S. Pio, e nuova scuola e villa al parco Colonna; (*a S. Enea di Perugia*), la nuova villa Faina; (*a Manduria*) restauri e ripristini alla Chiesa di S. Lucia (monum. naz.); (*a Brindisi*), alla Chiesa della SS. Trinità (monum. naz.); (*a Bologna*), alla villa già Bentivoglio ora P. Hercolani; (*a Montecerno*), la villa C. Fiorenzi.

Cesano Lorenza Secondina, numismatica, professore, n. a Fossano (Cuneo).

Roma, piazza S. Bernardo 109.

Addetta al Museo Naz. romano, vi ha istit. e dir. un Medagl. di oltre 70 mila pezzi. In numer. pubbl. ha illustr. i più import. ritrovam. numism. avvenuti in Italia da 30 anni. Segret. dell'Istit. Ital. di numism. ha curato 8 vol. di atti e mem. M. di soc. numism. è inc. di numism. antica nella Univ. di Roma.

Cesarano Guido, magg. gen. di Commissariato.

Ufficio: Roma, Ministero della Marina.

Abitaz., Roma, via N. Ricciotti 9.

Dir. gen. di Commissar. gen. marittimo.

Cesareo Emanuele, professore, n. a Patti (Messina) il 9 novembre 1902 da Enrico e da Sabina Gustarelli. L. II.

Palermo, via Catania 15.

Collab. a giorn. e a riv. filol. ital. e tedesche. Insegna letter. italiana e latina al Liceo Garibaldi. È anche lib. doc. in lett. lat. ed incar. di gramm. greca e latina all'Univ. di Palermo. Ha pubbl. commenti a Tacito, Livio, Sallustio e Properzio.

Op.: *La poesia di Calpurnio Siculo*, Palermo, 1931; *Le tragedie di Seneca*, ib., 1932; *Sallustio*, Firenze, 1932; *Il panegirico nella poesia latina*, Palermo, 1936; ecc.

Cesari Cesare, generale di divisione nella Ris., n. a Modena il 28 marzo 1870 da Giuseppe e da Giovannina Lenzini. L. giur,

Roma, via Cola di Rienzo 28.

Già insegn. di legislaz. e storia all'Acc. Mil. di Modena, capo dell'Ufficio Storico dello Stato Maggiore, è cons. e M. dell'Istituto Coloniale Italiano, professore inc. di st. delle colonie all'Univ. di Roma. M. di diversi Ist. ital. e stran. Nel 1931 è stato premiato dall'Acc. d'It. per le sue pubbl. di st. militare e coloniale.

Op.: *I castelli del Modenese*, Modena, 1906; *La difesa di Roma del* 1849, Milano, 1913; *Questioni d'Oriente*, Città di Castello, 1914-16; *Il Brigantaggio e l'opera dell'Esercito dal* 1860 *al* 1870, Roma, 1920; *L'assedio di Gaeta e la campagna garibaldina nell'It. merid. nel* 1860 (2 vol.), 1926-29; *Colonie e possedimenti delle varie Potenze*, ib., 1930; *Gli Italiani nella conoscenza dell'Africa*, 1933; *La Somalia Italiana*, 1936; *Manuale di st. coloniale*, Bologna, 1938; *Problemi d'Oriente*, Milano, 1939; *L'impero col. francese*, Roma, 1941; *L'impero col. tedesco*, *ib.*, 1941; *Tradizioni dal volontarismo ital.*, Napoli, 1942.

Cesari Emidio, avvocato, professore, n. ad Ascoli P. l'11 febbraio 1886 da Cesare e da Adelaide Crocetti. L. giur.

Ascoli Piceno, corso Mazzini 137. e Villa S. Savino.

Prof. inc. di econ. pol. nell'Univ. di Macerata: Lib. d. presso l'Univ. di Roma: già incaricato di Economia politica, Scienza delle Finanze, Statistica e Demografia nell'Università di Camerino: giornalista, fondatore e direttore del Giornale di Ascoli (1917) e della Casa Editrice Libraria Caesar. Iniziò nel gennaio 1921 il movimento laborista piceno (sindacalismo nazionale) dettandone il *Manifesto* e i *Principi*. Partigiano.

Op.: *Elementi di economia*, Ascoli P., 1925: *Sui limiti della circolazione bancaria* ib., 1925: *Sommario di lezioni di scienza economica*, ib., 1930: *Piceni di ieri e di domani*, ib., 1932: *La Costituente come noi la vogliamo*, ib., 1945: *Decentramento regionale* ib., 1945.

Cesari Giuseppe, tipografo editore, n. ad Ascoli Piceno il 2 maggio 1868 da Emidio.

Ascoli Piceno, corso Mazzini 117.

Pubblica edizioni scolastiche e varie.

Cesarini Sforza Widar, conte, professore univ., n. a Forlì il 5 settembre 1896 da Lotario e da Maria Vescovini. L. giur.

Roma, via Babuino 12.

Funzionario negli Archivi di Stato di Parma e Bologna per alcuni anni, entrò al *Resto del Carlino* quale red., poi red.-capo, corrisp. politico da Roma, direttore. Già lib. doc. di filos. del dir. e incaricato di teoria gen. del dir. nell'Univ. di Bologna. presso l'Univ. di Pisa, poi prof. di filos. del dir. nell'Univ. di Roma.

Op.: *Il concetto del diritto e la giur. integrale*, Milano, 1913; *Introd. alla filos. del diritto*, Parma, 1913; *Il dir. dei privati*, Roma, 1929; *Lezioni di teoria gen. del dir.*, 2ª ed., Padova, 1930; «*Jus*» *e* «*directum*», Bologna, 1930; *Oggettività e astrattezza nell'esperienza giuridica*, Roma, 1934; *Corso di dir. corpor.*, 4ª ed., Padova, 1935; *Corso di filos. del dir.*, Roma, 1942. *Guida allo studio della filosofia del diritto*, 1944.

Cesaris Demel Venceslao, professore univ., n. a Torino il 14 marzo 1897 da Antonio e da Amalia Mantovani. L. m. e chir.

Siena, via Laterino 4.

Ha dedicato la sua attiv. esclusiv. alla materia di cui è insegn. tit. Assist. dal 1921 al 1936 nell'Ist. di anat. patol. di Pisa, passò aiuto nello stesso 1936 all'Ist. di Roma. Conseguì la lib. doc. nel 1930. Vinse il conc. univ. nel 1942 ed ottenne per chiamata unanime la catt. di Siena, ove attualm. insegna anat. e istol. patol. Le pubblic. personali e degli allievi assommano a 75, e sono state pubblic. nelle princ. riv. e giorn. di med. italiani. Di esse esistono cenni riassuntivi nella bibliogr. internazionale.

Ceschina Luigi Gaetano, industriale chimico.

Milano, via Pietro Cossa 2.

Cav. del Lav. dal 15-XI-1937.

Cesetti Giuseppe, pittore, n. a Tuscania da Antonio e da Giulia Meroni. Prof. di pittura.

Venezia, via Dorsoduro 257.

Titolare della cattedra di pittura alla Acc. di B. A. a Venezia. La sua pittura si distingue per il tono di schietta orig. ital. Sue op. si trovano nelle princ. collez. e gall. ital. Nelle Gall. d'A. M. di Roma, Milano, Venezia, ecc. Nelle collez.: *Cardazzo* di Venezia, *Feroldi*, Brescia. *Valdameri*, Messina, *Marmoni*, *Barbaroux*, ecc. di Milano. La sua preparaz. art. è di orig. toscana. E' anche poeta georgico, narratore e prosatore.

Op.: Fra le numerose citiamo; *Il cuscino rosso*; *Il pascolo*; *I vaccari*; *Risse di cavalli*; *L'incantesimo*; *La maternità*; *Ritratto di Piero*.

Cessi Roberto, professore univ., n. il 20 agosto 1885.

Padova, via G. Carducci 31.

Ord. di stor. medioevale e mod. dal 16-I-1925 e M. del Com. per la St. dell'Univ. di Padova.

Cestari Aldo, professore univ., n. il 7 gennaio 1907.

Padova, via Falloppio 6.

Lib. doc. di farmacol. e inc. di farmacol. e farmacognosia nell'Univ. di Padova.

Cestaro Benvenuto, preside, n. a Montagnana (Padova) il 29 maggio 1881 da Fortunato e da Luigia Galvan. L. ll.

Padova, Istituto Tecnico P. F. Calvi.

Ha pubbl. saggi ed artic. vari in riv. ed atti accad.; ed ha curato ediz. di Prati (Milano), Parini (Padova), Nievo (*Confessioni*), Carlo Gozzi, Leopardi (*Epistolario*), Giusti, Ariosto (*Furioso*), con pref. e note. SE della Acc. Virgiliana e Dep. di storia di Mantova; corr. delle Acc. di Padova e Ferrara e della Dep. di storia delle Venezie, ecc.

Op.: *Rimatori padovani del* 1400, Venezia, 1914; *Vita mantovana nel* «*Baldus*» *con nuove osserv. su l'arte e la satira del Folengo*, Mantova, 1919; *Saggi goethiani*, in Atti e Memorie delle Acc. di Sc. ll. ed arti, Padova, 1939-41, ecc.

Cevenini Luigi, n. a Milano nel 1895.

Uno dei più popolari calciatori italiani. Difese per trentadue volte i colori della *Nazionale*.

Cevolotto Giorgio, professore univ. L. m. e chir.

Bolzano, Ospedale Civile.

Lib. doc. di patol. gen. e patol. spec. med. nell'Univ. di Padova.

Cevolotto Mario, avvocato, deputato, n. a Treviso il 1° aprile 1887 da Aurelio e da Emilia Pascolato. L. giur.

Roma, via Valadier 35.

Avvocato, scrittore, giornalista, uomo politico. Esercita l'avvoc. in Roma. È stato red. della *Giustizia penale*, collab. della *Scuola positiva* e della *Riv. di dir. e proc. pen.* Ha pubbl. num. art. e note a sentenze. Come giornal. è stato dir. della *Provincia di Treviso*, collab. a Roma dell'*Epoca* e di *Ricostruzione*. Fece parte del Consiglio direttivo della Assoc. della stampa romana. Comb. vol. nella gu. 1915-18, è stato promosso cap. per mer. di gu. Nel campo pol. prima del fasc. è stato segr. della direz. del Part. radicale e ha preso parte alla vita ammin. di Roma come pres. del Cons. d'ammin.

delle tramvie municipali. Nel per. cland. è stato M. del Comit. di Lib. centrale e della Giunta Mil. del Comit. stesso. Con M. Ruini e I. Bonomi, uscitone poi per incompatibilità con la Presid. del Comit. antifasc., ha fondato il Part. democr. del lav. del quale è stato il primo segr. gen. pol. Ministro delle Comunic. nel 2° Gab. Bonomi, Ministro per l'Aeron. nei Gab. Parri e De Gasperi. Eletto deputato all'Ass. Costituente nella lista del Partito Democratico del Lavoro per il Collegio unico nazionale.

Op.: *Dante e la Marca Trevigiana*, Treviso, 1908; *Attorno all'opera di G. Cornelio Graziano*, Treviso, 1909; *I delitti contro la libertà del lavoro*, Torino, 1912; *I sindacati e il diritto penale*, Firenze, 1920; *Studi sulle appropriazioni indebite*, ib., 1926. *Carlo Goldoni, avvocato veneto*, Bologna, 1933 ecc.

Chabod Federico, professore univ., n. ad Aosta il 23 febbraio 1901 da Lorenzo e da Giuseppina Baratono. L. II.

Milano, via de' Togni 7.

Prof. di scuole medie dal 1925; dal 1934 prof. di st. mod. nell'Univ. di Roma. È stato il primo Pres. del Cons. della Valle d'Aosta autonoma (gennaio-ottobre 1946).

Op.: *Del « Principe » di Niccolò Machiavelli*, Milano, 1926; *Giovanni Botero*, Roma, 1934; *Lo Stato di Milano nell'impero di Carlo V*, ib., 1934; *Per la storia religiosa dello Stato di Milano durante il dominio di Carlo V*, Bologna, 1938.

Chareun Raoul, pittore, n. a Cagliari il 16 dicembre 1889 da Giovanni e da Camilla Corrias. D. Accad. Brera.

Milano, largo Rio de Janeiro 7.

Dopo avere studiato mat. per un biennio, si dedicò interamente alla pittura. Si è specializzato nelle illustraz. di libri e riv. e nei cartelli-réclame. Ha tenuto una mostra personale alla Gall. Pesaro a Milano: ha esposto in Italia e fuori e riportato un gr. premio all'Espos. Internaz. di Arti Decor. di Parigi. Ha un quadro « Palizzata » alla Gall. d'A. mod. di Roma.

Charrier Gaetano, professore univ., n. a Torino il 5 febbraio 1882 da Angelo e da Maria Bonello. LL. ch. e ch. farm.

Bologna, via Belmeloro 10.

Assist., aiuto, lib. doc. e prof. in vari Atenei, ora insegna chim. farm. all'Univ. di Bologna. È stato M. del Direttorio del Comit. chim. del Cons. Naz. delle Ricerche. Soc. Acc. Scienze Bologna, ecc. I suoi lavori riguardano spec. gli isonitrosochetoni e aminoazocomposti, i sali di diazonio e meccanismo della copulazione, chiboni e acidi 1, 2, 3, triazolici, azione dei reattivi di Grignard sull'1,9 benzantrone (10), demolizione ossidativa dell'1,9 - benantrone - (10) e del 4 fenilbenzantrone, ecc.

Op.: *Guida all'analisi chim. quantitativa*, Torino, 1921 (3ª ed. 1938).

Chatrian Luigi, generale dell'Esercito, deputato, n. ad Aosta il 7 novembre 1891.

Roma, Ministero della Guerra.

Commiss. aggiunto della « Gioventù Italiana », dal 19-VIII-44 e Sottosegr. per la Guerra nel 1° Gab. De Gasperi dal 14-XII-45. Eletto deputato all'Ass. Costituente nella lista del partito democratico cristiano per il Collegio unico naz. fu riconfermato nell'incarico ministeriale nel 2°, 3° e 4° Gab. De Gasperi.

Op.: *Costituzione dell'Esercito Italiano Organizzazione della Nazione per la guerra. La guerra subacquea nella realtà e nel diritto.*

Checcacci Luigi, professore univ., n. il 23 dicembre 1904. L. m.

Padova, Ist. di Igiene.

Lib. doc. di igiene nell'Univ. di Padova.

Checchi Arturo, pittore, n. a Fucecchio (Firenze), il 29 settembre 1886 da Emilio e da Emerina Vannucci.

Firenze, viale Milton 49 (studio). *

Pittore, disegnatore, incisore, scultore. Ha esposto nelle princ. mostre ital. ed est. dalla « Secessione Romana » del 1914 a tutt'oggi. Già insegn. di pittura nell'Acc. di B. A. di Perugia, ora è insegn. di figura disegnata nell'Acc. di Brera. Sue op. si trovano nelle Gall. d'A. Mod. di: Firenze, Roma, Torino, Latina, Terni, New York, ecc. Ha eseguito diverse sculture e conseguito premi diversi.

Op. princ.: *La Pettinatrice*, 1914; *Sguattera*, 1916; *Baroccino dei sensali*, 1920; *Le Marie*, 1924; *La Madre*, 1924; *Lo spiritato*, 1931; *Accordi*, 1931; Acqueforti e disegni (per lo più di animali) di cui una mostra pers. alla Bienn. Venez. 1940.

Checchia-Rispoli Giuseppe, professore univ., n. a Sansevero (Foggia) il 21 aprile 1877 da Giovanni Checchia e da Caterina Rispoli. L. sc. nat.

Ufficio: Ist. di Geologia, Città Universitaria.

Abitaz.: Roma, Borgo Angelico 6.

Insegnò paleontologia nell'Univ. di Roma; dall'ottobre 1934 è passato alla cattedra di geologia presso la stessa Univ. e dal 1946 è tornato alla Cattedra di paleontol. SN. Acc. Lincei. S. del-

l'Acc. di Gioenia di Catania, della Soc. di Sc. Nat. di Palermo, dell'Acc. delle Sc. di Napoli e della Peloritana di Messina.

Op.: *Gli Echinidi viventi e fossili della Sicilia*, Pisa, 1906-17; *Sul Miocene di alcune regioni della Sicilia occid.*, Palermo 1911; *Osservazioni geol. sull'Appennino della Capitanata*, ib., 1912-17; *Bibliogr. geol. e paleont. della Capitanata*, ib., 1914; *Un frate naturalista pugliese del sec. XVIII*, Lucera, 1916; *Sulle sabbie ferrifere del litorale pugliese a sud del Prom. Garganico*, Roma, 1918; *Osservaz. sulla morfologia interna dei Clipeastri e loro classificaz.*, Pisa, 1920; *Echinidi cretacei della Tripolitania*, Roma, 1921; *Nuove osservazioni sulla struttura interna dei Clipeastri*, Pisa, 1926; *Sul genere Noetlingaster*, Roma, 1930; *Su alcuni Echinidi fossili della Sicilia*, ib., 1936: *Nuovi dati su di una formazione miocenica dell'Italia meridionale*, Roma, 1945: *Nuove osservazioni geologiche sulla serie attraversata dal fiume Celone (Capitanata)*, Roma, 1946: ecc. Del periodo 1940-47 è una serie di 14 lavori su di un importante materiale echinitico della Somalia, l'ultimo dei quali con bibliografia completa è: *Su alcuni Pseudodiademinae del Cenomaniano della Somalia.*

Checchini Aldo, professore univ., n. a Campodarsego (Padova) il 17 aprile 1885 da Antonio e da Italia Lombardini. L. giur.

Padova, piazza Insurrezione 2.

Già prof. di st. del dir. ital. e rettore dell'Univ. di Camerino, quindi prof. di st. del dir. it. nell'Univ. di Cagliari, di st. del dir. rom. in quella di Pisa, e di st. del dir. it. a Firenze. è ora prof. ord. di diritto ecclesiastico nell'Univ. di Padova. M. effettivo dell'Ist. Ven. di sc. ll. e arti dell'Acc. di sc. ll. ed arti di Padova. S. C. delle Dep. di st. p. toscana. Molti suoi lavori si trovano in *Arch. giur.*, *N. Arch. Veneto*, *Atti Ist. Ven.*, *Rivista di dir. int.*, *Rivista di dir. pubblico*, *Riv. di st. del dir. ital.* ecc.

Op.: A) di St. del Dir.: *I fondi mil. rom.-bizant. consid. in relaz. con l'Arismannia*, Modena, 1907; *I «boni homines»*, Padova, 1909; *Trasfer. della propr. e costit. delle serv. nel dir. rom. post-classico*, Venezia, 1914; *La «divisio inter liberos» nei più antichi docum. medioevali*, ib., 1910; *La «traditio» e il trasferim. della proprietà immobiliare nei docum. medioevali*, ib., 1914; *Dal Comune di Roma al Comune mod.*, Cagliari, 1921; *Studi sull'ordinam. processuale romano e germanico*, Padova 1925. — B) di Dir. Eccles. e Dir. Internaz.: *La natura giur. della città del Vaticano e del «Trattato» Lateranense*, Roma, 1930; *Le «frodi pie» nel dir. concord.*, Padova, 1932; *Introd. dommat. al dir. eccles. it.*, ib., 1937; *La politica religiosa del Fascismo*, ib., 1938; *Sulla qualif. giur. delle relaz. fra lo Stato e la Chiesa*, Tivoli, 1938; *Sentenze stran. e giudizio di delibaz.*, Roma, 1939; *La giurisd. eccles. matrim. nell'ordinam. giur. ital.*, Milano, 1939; *L'ordinamento canonico nel diritto italiano; Interpretazione storica di Marsilio*, Padova, 1942; *Santa Sede, Chiesa e ordinamento canonico nel diritto internazionale pubblico e privato*, 1942. *L'ordinamento canonico nel dir. italiano*, in Atti dell'Ist. Ven. di Sc. ll. ed arti, vol. 99 parte II; *Richiami all'ordinamento canonico e diritto internaz. privato*, in «Il diritto ecclesiastico», 1946.

Cherchi Sandro, scultore, n. a Genova il 24 dicembre 1911.

Palermo, Liceo Artistico.

Dal 1932 ha partec. a varie mostre sindac. liguri e lombarde. Mostre pers. in varie città. Nel 1935 ha vinto il Pensionato Quinquennale *Brignole Sale De Ferrari*, per la scultura. Sue opere figurano nella Galleria d'arte mod. di Roma, Comunale di Genova ecc. e in num. collez. priv. Insegna al Liceo Artistico di Palermo.

Cherubini Carlo, pittore, n. ad Ancona il 27 luglio 1897 da Giuseppe e da Adelia Cerioni.

Venezia, S. Marco 403.

Pittore specializzato nel ritratto e nel quadro di soggetto, ha esposto a Venezia (1914, 1920, 1922, 1924, 1926), e a varie altre mostre a Milano, Torino, Nizza, ecc. Ha decorato il «Lido» degli Champs Elysées a Parigi (1928) e il «Lido» di Long Island a New York. Suoi quadri si trovano alla Gall. Marangoni di Udine e alla Pinacoteca di Ascoli Piceno.

Chesi Vittorio E., giornalista.

Mantova, corso Vitt. Eman. 30.

Dir. del quotidiano *Gazzetta di Mantova.*

Chesne Dauphine Augusto, pubblicista, n. a Firenze il 9 aprile 1908 da Mario e da Bice Biancardi. L. sc. soc. e pol.

Firenze, piazza Indipendenza 14.

Dir. della *Scena Illustrata* dal 1935 al 1943, condir. della *Nazione del Popolo* dal 1945 al 1947, è attualm. red. del *Nuovo Corriere* di Firenze. Ha collab. e collab. a quot., settim., e riv. ital. e nord-americane. Ha pubbl. varie opere narrative tradotte anche in lingua estera.

Chessa Federico, professore univ., n. a Sassari il 4 febbraio 1882 da Salvatore e da Maria Giuseppa Piras. L. giur.

Genova, via Trento 12-4.

Già prof. di econ. pol. nell'Univ. di Cagliari, è ora nell'Ist. Sup. di Sc. Econ. e Comm. Genova.

Op.: *L'usura e le sue forme nella pro-*

vincia di Sassari, Roma, 1904; *La trasmissione eredit. delle professioni*, Torino, 1912; *L'industria a domicilio nella costituz. econ. odierna*, Milano, 1917; *Costo econ. e finanz. della guerra*, Roma, 1920; *La concentraz. delle industrie e la guerra delle nazioni*, ib., 1920; *Teoria della merce*, Sassari, 1922; *La teoria econ. del rischio e dell'assicurazione*, Padova, 1929: *L'attiv. econ. e lo scambio*, 1945: *La moneta*, 1946.

Chevalley Giovanni (J. C.), architetto, n. a Siena l'11 ottobre 1868 da Amedeo e da Carolina Minoglio. I. ing.

Torino, via Maria Vittoria 16.

Lib. doc. nell'Univ. di Torino, vi tenne la Cattedra di arch. elem. e dis. ornato (1911-32). Insegnò inoltre arch. tecnica e compos. architettonica al Polit. di Torino (1918-23), Caratteri degli edifici nella Sc. Sup. di arch. (1925-28). Vinse nel 1925 il conc. per la cattedra di architet. alla Sc. Ing. di Napoli. Oltre a num. costruz. di ville, palazzi privati, monum. funerari, ecc., ha eseguito il restauro del Castello di Montalto Pavese e di Introd. (V. Aosta), la sistemaz. della sede della Banca d'Italia a Torino, il monum. ai Caduti di Carignano (con Rubino), il Padiglione ital. all'Espos. Anversa 1930, i pal. della Cassa di Risp. a Torino e Aosta, il pal. del Cons. Pr. dell'Econ. di Alessandria, l'Albergo Principe di Piemonte al Sestriere, l'ampliam. dell'Osped. Mauriziano di Torino, l'Op. di Mat. e Clin. Ostetr. Ginec. a Torino, il restauro del Pal. della Cisterna a Torino, ecc.

Op.: *Gli Architetti, l'architettura e la decorazione delle Ville Piemontesi del XVIII Sec.*, Torino, 1912; *Il Pal. Carignano a Torino*, ib., 1912; *Le Scuole per la rieducaz. dei mutilati*, ib., 1916; *Elem. di tecnica dell'architettura*, ib., 1924; *Carlo Ceppi, Architetto*, ib., 1931.

Chianale Angelo, professore univ.

Torino, via S. Pellico 25.

Ord. di rag. gen. ed applicata nell'Univ. di Trieste.

Chiapparini Giovanni, scrittore, n. a Faenza il 15 gennaio 1886 da Emilio e da Maria Emiliani. L. II.

Roma, Largo Magna Grecia 3.

Op.: *Lara* (lir. e racc.), Roma 1919: *La Cantica di Dante*, Milano 1921: *Il principe ereditario*, Firenze 1926: *Marea* (I Poemi della Risurrezione), Milano 1927: *Il Canzoniere dei Piccoli*, Rieti 1926: *Il carme secolare*, Faenza 1925: *Il transito di S. Umiltà*, Faenza 1935: *Una notte di S. Pier Damiano*, Faenza 1937: *Canzoni Petrarchesche*; *Alla Vergine*, Faenza 1941: *La corona della Regina*, Faenza 1941: *Il poema d'Africa*, Milano, 1942: *Il poema di Gesù*, Mazara 1947.

Chiappe Giovanni Battista, ecclesiastico, n. ad Onzo (Savona) il 13 settembre 1873 da Daniele e da Caterina Sardo.

Gerace (Reggio Calabria).

Vescovo diocesano di Gerace.

Chiappelli Francesco, pittore e acquafortista, n. a Pistoia il 4 marzo 1890 da Luigi e da Maria Castellini. D. Acc. B. A.

Firenze, viale dei Mille 50.

Studiò a Firenze prima nello Studio di R. Sorbi, poi all'Acc. di B. A.; espose a Praga in una Mostra Intern. nel 1913, poi alle Bienn. Venez. Nel 1920 vinse il sec. premio nel conc. bandito dall'Op. Naz. per le chiese devastate dalla gu. con una *Via Crucis* in acquaforte, nel 1926 il 1° premio in un conc. per una pala d'alt. (*Il santo della fraternità e della pace*), Nel 1930 espose varie acqueforti fantastiche che poi raccolse in volume. Attualm. è prof. di arti graf. (acquaforte, xilografia e litografia) nell'Ist. d'A. di Firenze.

Chiappelli Fredi, scrittore, n. a Firenze il 24 gennaio 1911 da Francesco e da Maria Zdekauer.

Firenze, viale dei Mille 56.

Ha studiato lettere all'Univ. di Firenze e di Tübingen in Germania; collab. come critico letter. alle principali riv. ital., fra cui *Lettere d'oggi*, *Prospettive*, *Primato*, *Leonardo*, *Maestrale*.

Op.: *Vespasiano da Bisticci, Le vite dei letterati*, Firenze; *Saggio su Palazzeschi*, Padova.

Chiappini Aniceto, bibliotecario ed archivista, O. F. M., n. a Lucoli (Aquila) il 25 marzo 1880 da Pietro e da Margherita Marianza.

Roma, via Merulana 124.

Sacerd. francese, cappell. fer. in gu. (M. Pasubio 2 luglio 1916) e dec. al V. M. È prof. di st. e paleogr. Collab. a molte riv. stor., tra cui l'*Archivium Franciscanum Historicum*.

Op.: *La produzione letteraria di S. Giovanni da Capestrano*, Aquila, 1924; *Reliquie letterarie capestranesi*, ib., 1925; *S. Giovanni da Capestrano* (biogr.), ib., 1925; *Annales Minorum*, vol. XXVI-XXVIII, Firenze, 1933-1934 e 1941; *Scriptores Ordinis Minorum*, vol. IV, S. Casciano Val di Pesa, 1936; *Orbis Seraphicus*, VI, Firenze, 1942.

Chiaramello Domenico, commercialista, geometra, deputato, n. a Cavallermaggiore (Cuneo) il 13 ottobre 1897. L. ec. e comm.

Torino.

Già v. Sindaco di Torino.

Eletto dep. all'Ass. Costituente il 2

giugno 1946 nella lista del part. socialista per il II Coll. (Cuneo).
Fa parte del Gruppo Soc. Lav. It.

Chiarelli Giuseppe, professore univ. e avvocato, n. a Martina Franca il 15 giugno 1904 da Angelo Raffaele e da Maria Rossano. L. giur.

Roma, via Gregoriana 12.

Già prof. di dir. corpor. e dir. ammin. nelle Univ. di Perugia e Camerino, poi prof. ord. di istituz. di dir. pubblico nella fac. di ec. e comm. della Univ. di Roma. Già deput. al Parlamento.

Chiarelli Ugo, giornalista, n. a Roma il 19 settembre 1901 da Carlo e da Maria Fortunato.

Roma, via Milano 69.

Crit. mus. e red. di vari giorn. ha dato al teatro: *Tocca la frusta* (1930); *Teverina* (1933); *SOS. Isola felice* (1934); *Oggi è festa* (1937).

Op.: *La poltrona del re*, 1929; *Il due di briscola*, 1930; *Serate d'onore*, 1932; *Il moschettiere di Re Sole*, 1934.

Chiari Alberto, professore, n. a Firenze il 6 marzo 1900 da Emilio e da Adele Cafaggi. L. ll.

Firenze, via Duprè 34.

Prof. di lingua e letter. ital. e di storia della lingua ital. nell'Univ. Cattolica del Sacro Cuore di Milano. Ha rivolto dapprima la sua attiv. scient. allo studio delle lett. classiche e della paleogr.; poi è passato allo studio della letter. ital. Collaboratore di varie riv. SO. dell'Accad. Petrarca di Arezzo e della Soc. Paleografica Pio XI di Milano; M. del Cons. dir. della Soc. dantesca e degli studi sul Rinascimento di Milano.

Op.: *A proposito di una nuova edizione di Lucrezio*, Torino, 1924; *Il Planco B. V. Mariae* attribuito a S. Bernardo, Roma, 1926, *De codice laurentiano XXXII*, 16, Milano, 1927; *Il libro delle rime di F. Sacchetti*, Bari, 1936; *La battaglia delle belle donne, le esposizioni di vangeli, le lettere di F. Sacchetti*, ib., 1938; *Grammatica della lingua italiana*, Torino, 1938-41; *Letture dantesche*, Firenze, 1939; *Poesie di A. Manzoni prima della conversione*, ib., 1939-42; *Dante e il Foscolo*, Milano, 1941; *Appunti foscoliani*, ib., 1941; *Discorso critico sulle odi di G. Parini*, ib., 1942; *Scritti letterari di G. Galilei*, Firenze, 1943; ecc.

Chiari Gino, industriale molitorio. D. rag.

Venezia, S. Barnaba 2791 (Calle de Traghetto).

Cav. del Lav. dal 19 aprile 1934.

Chiarini Gaetano, deputato.

Roma, Camera dei Deputati.

Eletto deputato all'Assemblea Costituente, nella lista del Part. Com. It. per l'XI Coll. (Brescia).

Chiarini Luigi, scrittore, giornalista e regista cinematografico, n. a Roma il 20 giugno 1900 da Carlo e da Giulia Rosada. L. giur.

Roma, via Panama 87.

È stato direttore del Centro sperim. di cinematogr., dir. di *Quadrivio*, di *Bianco e Nero* e della coll. di studi cinematogr. edita da Bianco e Nero. Ha diretto i films *Via delle cinque lune* e *La bella addormentata* (1942).

Op.: *Cinematografo*, Roma, 1934; *G. Carducci: Lettere a G. Chiarini*, Milano, 1933; *L'attore*, Roma, 1938; *Cinque capitoli sul film*, ib., 1941; *Problemi del film*, 1943.

Chiarini Oreste, magistrato, n. a Pontedera (Pisa) il 28 aprile 1879.

Genova, Corte d'Appello.

Cons. di Cassaz. con funz. di pres. di sez. d'Appello.

Chiarizia Carlo, fu Antonio. L. giur.

L'Aquila, palazzo comunale.

Eletto Sindaco nell'elezioni Amm. del 1946.

Chiarlo Carlo, prelato, n. a Pontremoli (Massa Carrara) il 4 novembre 1881.

Arciv. di Amida dal 12-X-1928, già Nunzio apostol. a Costa Rica, Nicaragua e Panama. Attualmente a Rio de Janeiro.

Chiaromonte Ferdinando, ingegnere, n. a Napoli il 4 settembre 1902 da Gaetano e da Concetta Cervone. LL. ing. e arch.

Napoli, via C. Battisti 15.

Prof. di elementi costruttivi nell'Univ. di Napoli. ME. dell'Ist. Naz. di Urbanistica. Ha collab. al piano regolat. di Napoli.

Op.: *Gli edifici ad ingabbiatura elastica*; *Elementi di costruzione edilizia*; *Applicazioni di geometria descrittiva*; *Tecnologia dei materiali edilizi*.

Chiarugi Alberto, professore univ.

Pisa, via Luca Ghini 1.

Prof. di botan., direttore dell'Orto botanico dell'Univ. di Pisa, incaricato di ecologia in quella Università. S. Acc. sc. di Torino.

Chiasserini Angelo, professore univ., chirurgo, n. a Cisterna il 9 gennaio 1887 da Luigi e da Elisabetta Olivetti. L. m. e chir.

Roma, viale Policlinico 137.

Primo nel conc. a chir. prim. dell'Osp. di Venezia, e nel conc. a chir. prim. degli Osp. di Roma. Doc. di patol. chir. clin. chir. e medicina oper. Dal 1931 chir. prim. degli Osp. di Roma, M. della Soc. ital. di chir., dell'Acc. med. di Roma, della Soc. internaz. di chir., S. corr. della British society of neurological surgeous. Ha circa 150 pubblicaz. 2 relazioni ai Congr. ital. e 2 ai Congr. internaz. di chirurgia.

Op.: *Traumatologia del sistema nervoso* (in tre vol.) Roma.

Chiatellino Antonio, professore univ.

Padova, via Ospedale 20.

Lib. doc. di fisiol. sperim. e di patol. spec. chir. nell'Univ. di Padova.

Chiaudano Mario, professore univ., n. a Roma il 20 novembre 1889. L. giur.

Genova, Università.

Prof. di st. del dir. romano nell'Univ. di Catania e poi in quella di Genova. Discepolo di Federico Patetta, è autore di num. studi di storia del dir. comm. e marittimo, e di storia econ. Dirige con F. Patetta la *Collez. di doc. e studi per la storia del comm. e del dir. comm. ital.*, di cui sono usciti 20 voll. Corr. della Dep. di st. patria per la Puglia.

Op.: *Il bilancio sabaudo nel sec. XIII*, Benevagienna, 1927; *La rif. monetaria di Em. Filiberto*, Casale Monf., 1928; *La finanza del comune di Torino ai tempi di Em. Filiberto*, Torino, 1928; *Il più antico rotolo di rendiconti della finanza sabauda*, Casale Monf., 1930; *Studi e doc. per la storia del dir. comm. nel sec. XIII*, in Mem. dell'Ist. Giur. Univ. di Torino, prem. dall'Acc. dei Lincei, 1931; *Idealità e storia nei patti lateranensi*, Camerino, 1933; *Studi e doc. per la storia del dir. ital. nel secolo XIII*, Torino, 1936.

Chiavacci Gaetano, professore univ., n. a Foiano della Chiana (Arezzo) il 19 giugno 1886 da Enrico e da Annunziata Doni.

Firenze, Università.

Già prof. di pedag. e vice dir. della Sc. Norm. Sup. di Pisa, attualm. ord. di filos. teoretica dell'Univ. di Firenze.

Op.: *Illusione e realtà*, Firenze, 1932; *Saggi sulla natura dell'uomo*, ib., 1936.

Chiàvaro Angelo, professore univ., n. a Catania il 29 giugno 1870 da Gaetano e da Maria Costa. L. m.

Genova, piazza della Vittoria 9.

Si perfezionò al Collegio dentario di Filadelfia (Stati Uniti), dove nel 1899 si laureò in clinica odontoiatrica. Tornato in Italia, nel 1905 conseguì la lib. doc. in odontoiatria e nel 1915 la nomina a primo titolare della stessa disciplina nell'Univ. di Roma. Nel 1928 fu trasf. all'Univ. di Genova. Nel 1940 fu collocato a riposo per limiti di età. Ha pubblicato circa 300 lavori di odontoiatria e odontomeccanica tra cui *Cinquant'anni di attività didattica e scient. in odontologia* (primo saggio di bibliogr. pers.). Fondò e diresse dal 1916 al 1940 l'*Archivio Chiàvaro*, continuazione degli *Annali di Odontologia*.

Chiavelli Luigi, dirigente bancario.

Milano, via G. Borgazzi 4.

Direttore Centrale del Credito Italiano.

Chiazzese Lauro, professore univ.

Palermo, Università.

Prof. di dir. rom. e inc. di istituz. e st. del dir. rom. Pres. del Comit. direttivo della Deputaz. di St. patria della Sicilia. Pres. Cassa Centr. di Risp. « Vitt. Em. » per le Prov. Sicil. dal 28-I-1945.

Chieffi Francesco, deputato, n a Ittiri (Sassari) il 2 marzo 1906 da Stefano e da Gaetana di Aversa. L. sc. ec. e comm.

Roma, via Nicotera 20.

Amm. Deleg. dell'Azienda Carboni Ital. e delle società affiliate. Dep. all'Ass. Costituente il 2-VI-1946 nella lista del Part. Democr. Cristiano XXXI Coll. (Cagliari). Segr. della Pres. dell'Ass. Costit. del Gruppo Democr. Crist.

Chieffo Luigi, magistrato, n. a Deliceto (Foggia) il 20 agosto 1874.

Roma, Palazzo di Giustizia.

Già sost. Proc. gen. di C. di Cassaz. con funz. di isp. gen. al Min. di Grazia e Giust., poi Proc. Generale con le funzioni del suo grado presso il Trib. Sup. delle Acque Pubbliche.

Chieffo Potito, prefetto. L. giur.

Benevento, Prefettura.

Prefetto di Benevento.

Chieffo Raffaele, magistrato, n. a Deliceto (Foggia) il 28 agosto 1883.

Roma, via Muggia 8.

Cons. presso la Suprema Corte di Cassazione.

Chiellini Armando, professore univ., n. a Pisa il 25 novembre 1898 da Alfredo e da Gemma Nardi. L. mat.

Roma, via Lago di Lesina 31.

Lib. doc. in analisi algebr. e infinite.

simale. Prof. inc. di analisi matem. nella Scu. di Archit. di Roma. Autore di num. lav. sulle equazioni differ. in generale e sulla riducibilità delle equaz. differerenziali.
Op.: *Algebra per i Licei*: *Aritmetica razionale*; *Esercizi di Analisi matematica* (I e II parte) per gli studenti di archit.

Chieppa Pasquale, magistrato, n. ad Andria (Bari) il 16 luglio 1878.
Roma, v. A. Torlonia 12.
Cons. di Cassazione addetto alla sez. Civile.

Chieppa Vincenzo, magistrato.
Roma, via G. B. De Rossi, 37.
Cons. della 2ª sez. pen. della Corte Supr. di Cassazione.

Chiereghin Mario, scrittore.
Chioggia, Calle Padovani 287.
Ha dato al teatro: *Caino*, 1928; *Il piccolo re*, 1929; *La barca di Caronte*, 1934; al radio-teatro, *Turbine di primavera*, *Il senso nell'ombra*, ecc.
Op.: *La beata speranza*, 1921, *Codaguzza*, 1931, *Tre cuori di gomma*, 1942.

Chierichetti Guido, industriale.
S. Margherita Ligure.
Pres. della Soc. Chierichetti e Torriani in grassi alimentari. Cav. del Lav. dal 28-XII-1924.

Chierici Gino, architetto, n. a Pisa nel 1877.
Pavia, Certosa di Pavia.
Doc. di st. dell'archit. al Politecnico di Milano. Soprintend. ai monum. a Siena, a Napoli, a Milano (1910-1945). M. del Cons. Sup. Ant. e B. A. (1927-1933). M. O. dell'Ist. Ital. di Archeol. e Storia dell'A. Accad. corrisp. dell'Acc. di S. Luca. SC. della Pontif. Acc. rom. di archeol., dell'Acc. fiorent. La Colombaria, dell'Acc. per le Lett. e le Arti in Siena.
Op.: *Il restauro della chiesa di S. Maria Donnaregina*, Napoli, 1934; *La reggia di Caserta*, Roma, 1936; *La Chiesa di S. Satiro a Milano*, Milano, 1942; *Le sculture della basilica di S. Michele a Pavia*, ib.; *La chiesa di S. Maria «foris portas»*, ib., 1947.

Chierici Umberto, architetto, n. a Pisa il 7 settembre 1911 da Gino e da Anita Balestri.
Aquila, piazza S. Marciano 8.
Soprintendente ai Monum. e Gallerie degli Abruzzi e Molise.

Chiesa Alma, scrittrice, n. a Lugano (Svizzera) da Francesco e da Cosima Galli.
Lugano (Cant. Ticino), via Molinazzo.
Doc. di puericult., ha scritto num. libri di letter. infantile. Collab. a riv. e a giorn. con art. di puericult. con fiabe e nov. per ragazzi.
Op.: *È nato un bambino* (man. di puericult.), Bellinzona, 1935; *La storia di Cicci*, ib., 1938; *Il gigante Stroncafulmini*, Milano, 1941; *Ma era proprio un lago?*, Zurigo, 1942.

Chiesa Francesco, professore, poeta, n. a Sagno (Canton Ticino) il 5 luglio 1871 da Innocente e da Maddalena Bagutti. L. ll. h. c. Univ. Roma e Losanna.
Castagnola (Lugano), via Nuova.
Compl i suoi studi in Italia. Insegna latino, ital. e st. dell'arte nel Liceo-Ginn. Cantonale di Lugano, di cui è anche rett. ed è pres. della Comm. Cantonale per i Monum. SC. dell'Ist. Lomb. di sc. e ll.
Op.: *Preludio* (versi), Milano, 1897; *Calliope* (poema in tre parti): *La Cattedrale*, *La Reggia*, *La Città*), Lugano, 1907 (2ª ed., Roma, 1921); *I viali d'oro* (versi), Modena, 1910 (2ª ed., Roma, 1921); *Consolazioni* (versi), Bologna, 1921; *Vite e miracoli di santi e di profani*, Milano, 1920; *Compagni di viaggio*, ib., 1931; *Tempo di marzo* (rom.), ib., 1925 (trad. in fr., ted. e in lingua romancia); *Villadorna* (rom., vinc. del premio Mondadori), ib., 1928; *Svizzera ital.*, 1931; *S. Amarillide*, 1933; *Racconti del mio orto*, ib., 1929; *Passeggiate*, ib., 1939; *Racconti del passato prossimo*, ib., 1941; ecc.

Chiesa Lodovico, sacerdote, n. a Pogliano Milanese il 10 novembre 1876 da Emanuele e da Maria Pa. leari.
Torino, via Cottolengo 14.
Dir. della «Piccola Casa della Divina Provvidenza Cottolengo» in Torino.

Chiesa Pietro, pittore, n. a Sagno (Canton Ticino) il 29 luglio 1876 da Innocente e da Maddalena Bagutti.
Lugano Sorengo (Canton Ticino).
Uscito da Brera, seguì dapprima l'indirizzo impressionista della scuola lombarda. Partecipò all'espos. di Parigi del 1900 e un suo quadro fu quivi prem. e acquistato dalla Confed. Svizzera. Nel decennio successivo egli, pur servendosi sempre di tecnica impressionistica, si volse al genere rustico: trittico *Primavera* (Espos. Venez., 1901) e la *Festa del villaggio* (Museo di Ginevra, 1903), e alla leggenda stor.: trittico *Thais*, che nel 1909 fu premiato a Monaco con med. d'oro e acquistato dal Museo Naz. di Buenos Aires. Successivam. si dedicò a scene di intimità familiare o di paesaggio ticinese: *Annunciazione* (1911), *Maternità* (1912, Gall. Naz. di Roma), *Madre e bambino* (1912), *Mattino di maggio* (1912, Gall. Munic. di Milano), *Orizzonte*

lontano (1913, Museo di Losanna), *Autoritratto* (1916), *Le stagioni* (1916), *Fecondità* (1922, Museo di Neuchâtel), l'*Annunciazione* (1922). Da ultimo è andato semplificando la sua pittura fino alle caratteristiche della pittura murale: *Terra feconda* (Palazzo del B. I. T. a Ginevra), *Locarno* (Polit. Fed. di Zurigo), *Mercato*, *Sacra conversazione* (Bienn. Venez. del 1930). Pubblicò un albo « *Scene e figure del Piccolo Mondo Antico* », Milano 1934. Eseguì 3 affreschi nella chiesa di Riva S. Vitale (1931-35); un grande affresco *L'Emigrante* nella staz. ferr. di Chiasso (1933), e 2 affreschi nel civico Palazzo di Lugano.

Chiesa Pietro, maestro vetraio, n. a Milano il 26 aprile 1892 da Carlo e da Alessandrina Cassone.

Milano, via Palestro 2.

Interruppe gli studi legali per dedicarsi all'arte del vetro. Si fece conoscere la prima volta alla I Bienn. Decor. di Monza (1923) e partecipò poi alla II (1925), alle Bienn. Venez. del 1924, 1926 e 1928 (a queste ultime con una sala propria), all'Esp. di Parigi del 1925 e ad altre minori. Fu il vetraio d'arte di G. d'Annunzio e parecchie sue opere sono appunto al Vittoriale di Cargnacco. Ha fondato e dir. la *Fontana Arte* con tutte le lavor. nobili del vetro e del cristallo.

Chiesa Quinto, industriale metallurgico e meccanico. L. ing.

Napoli, via Chiatamone 57.

Cav. del Lav. dal 1° maggio 1941.

Chigi della Rovere Albani Ludovico, principe, Gran Maestro del S.M.O. di Malta.

Roma, piazza Cavalieri di Malta.

M. Commiss. araldica per la Corte Pontificia; Cav. dell'Ordine Supremo del Cristo, Gran Maestro del S. M. O. Gerosolimitano di Malta; Accad. Pontif. onorario e stella d'oro al merito rurale.

Chigi della Rovere Francesco, principe, dirigente bancario.

Roma, via di Villa Chigi 24.

Ufficio: Roma, via Umbria 15.

Pres. dell'Ist. Feder. di Cred. Agrario per l'Italia centrale. M. della Giunta Esec. Conf. It. Agricoltori (Confida). Commiss. straord. Ente prod. selvagg. dal 5-II-1945.

Chigi Saracini Guido, conte, patrizio senese.

Siena, palazzo Chigi Saracini.

Cultore dell'arte musicale, ha studiato armonia e compos. nel Conserv. *Cherubini* di Firenze ed è autore di varie compos. per canto e mus. da camera. È accad. di S. Cecilia. Fondò nel 1923, in Siena, la « Micat in Vertice » istituz. di concerti di benef. e nel 1932 l'*Acc. Musicale Chigiana* per corsi di alto perfez. con lo scopo di far conoscere i giovani music. ital. e stran., che posseggono le migliori qualità art. Altra sua iniziativa è il *Quintetto* che porta il nome dell'Accademia e che è conosciuto come uno dei più imp. complessi musicali del tempo. Dal 1929 ha poi dato vita alla *Settimana musicale senese*, per la quale si celebrano i nostri geni musicali del passato con la riesumazione delle loro opere ancora ignorate o poco note.

Chimenti Stanislao, magistrato, n. a Montalto (Cosenza) il 1° gennaio 1882 L. giur.

Roma, via C. Fea 6.

Cons. della Suprema Corte di Cassazione, addetto alla Sez. penale.

Chiminelli Piero, pubblicista. n. a Venezia il 12 giugno 1886. Dott. in teol.

Roma, via Candia 66.

Già dir. del settim. *Conscientia* (Roma, 1924-1928) e insegnante di teologia. Op.: *Il Padrenostro e il mondo moderno*, Roma, 1916; *Gesù di Nazareth* (studio crit. stor.), ib., 2ª ed.; *La fortuna di Dante nella cristianità riformata*, ib., 1921; *Bibliografia della storia della riforma religiosa in Italia*, ib., 1921; *Il contributo dell'Italia alla riforma religiosa in Europa*, ib., 1924; *Scritti religiosi dei riformatori italiani del '500*, Torino, 1925; *Il salmo d'oro* (Itinerario di vita mistica), Roma, 1925; *Vita di Gesù*, Firenze, 1938; *Lo Spirito Santo, Cuore della Chiesa*, Roma, 1939; *S. Pietro Apostolo negli atti e nelle epistole*, ib., 1939; *Il Padrenostro*, ib., 1941; *Anima e storia delle cattedrali medievali*, ib., 1941; *S. Caterina da Siena*, ib., 1941-1942; *Che cosa pensi di Gesù Cristo*, Torino, 1942; *Janua Coeli* di J. H. Newman, Roma, traduz. 1942; *La storia della preghiera immortale*, Torino, 1942; *Il poemetto del Pastore*, Pisa, 1942; *La gioventù nuova e il Prezioso Sangue*, Roma, 1942. *Milizia Mariana*: p. Max Kolbe, 1943: *Maria fior dei fiori*, 1944: *Il Cuore nella riforma cattol.* nel '500: *S. Gaetano Thiene*, 1948: *Il Calvinismo*, 1948: *La Mistica del Nord: S. Brigida e le sue rivelazioni*, 1948 ecc.

Chinaglia Alcide, professore univ. L. m. chir.

Padova, via Ospedale civile 15.

Lib. doc. di anatom. e istol. patol. e di patol. spec. chir. e proped. clin. nell'Univ. di Padova.

Chini Galileo, pittore, ceramista e vetraio, n. a Firenze il 2 dicembre 1873 da Elio e da Aristea Bastiani.

Firenze, via del Ghirlandaio 56.

Autodidatta, fondò nel 1898 con Chino Chini e altri « L'arte della ceramica », trasformata poi nelle « Fornaci S. Lorenzo » di Borgo S. Lorenzo (Firenze), di cui fu dir. art. e compropr. Ebbe a Parigi il gr. pr. 1900 per l'arte ceramica. Come pittore esordì nel 1901 a Venezia e da allora prese parte alle maggiori espos. ital. e stran., riportandovi med. e premi. A Venezia ha decorato volte e cupole, e così all'Espos. del Centenario di Bruxelles, a quella di Torino del 1911 e a quella di Roma dello stesso anno. Ha decorato il Phati-nan di Bangkok, opera creata tutta da italiani, le Terme Berzieri-Porro e Valentini, l'Albergo delle Terme di Salsomaggiore.

Chini Mario, professore e scrittore, n. a Borgo San Lorenzo (Firenze) il 21 luglio 1876 da Leto e da Maria Pananti. L. ll.

Roma, via G. Avezzana 51.

Preside di Liceo, comandato all'Univ. di Roma per l'insegn. del neoprovenzale. S. dell'Acc. di Urbino. Critico, poeta, studioso d'arte ha promosso in Italia la conoscenza della letter. provenzale mod. e la conoscenza delle letter. orientali con studi e traduz., fra cui quelle di *Mirella* (Milano, 1905), *Regina Giovanna* (Lanciano, 1904) e *Il Poema del Rodano* (nell'ediz. del Centenario, col rifacim. di *Mirella*, Firenze, 1930) di F. Mistral, i *Racconti provenzali in verso e in prosa* di G. Roumanilho (Lanciano, 1915-16), *I Rubaiyât* di Omar Khayyâm (Firenze, 1907; Aquila 1908; Lanciano, 1914); *Si-siang-ki* di Wang-ci-fu (Lanciano, 1916), *Note di Samisen* (ib., 1908; 4ª ed. 1920). *Nuvole bianche* (ib., 1918); ecc. Ha trad. e commentato i *Mimi* di Eroda (Lanciano, 1922), trad. e illustr. i *Favolelli* francesi.

Op.: *L'arte nobile dell'argento in Aquila degli Abruzzi nel sec. XIV*, ib., 1912; *F. Mistral*, Genova, 1915; *Tela di ragno* (racc. in versi), Roma, 1918; *Canti popolari umbri raccolti nel contado di Spoleto*, Todi, 1918; *Vita e Poesia di S. Francesco*, Firenze, 1926; *Gio. Parenti, primo gen. dell'Ordine Francescano*, Borgo S. Lorenzo, 1927; *Il Canto X del Purgatorio*, Firenze, 1929; *Pape Satan, Pape Satan aleppe*, Milano, 1929; *Gli Inni Sacri di A. Manzoni studiati e commentati*, Roma, 1933; *L'Ariosto innamorato*, Torino, 1936; *Dal Canzoniere di L. Ariosto*, introd. e commento alle lir. amorose, Milano, 1937.

Chiò Mario, professore univ.

Torino, Università.

Ord. di farmacologia all'Univ. di Torino.

Chiocchetti Emilio, religioso e professore, n. a Moena (Trento) il 20 agosto 1880 da Lorenzo e da Maddalena De Francesco. L. filos.

Rovereto (Trento).

Religioso francescano, ha insegnato ne Trentino sino al 1925, poi all'Univ. Cattolica, dove è inc. di st. della filos. mod. Ha diretto a Trento la *Riv. Tridentina* ed ha pubblicato num. art. e note nel *Trentino*, nella *Riv. Neoscolastica*, ecc.

Op.: *La filos. di B. Croce*, Firenze, 1915 (3ª ed., 1924); *Relig. e filos.*, ib., 1921; *La filos. di G. Gentile*, Milano, 1922 (2ª ed., 1925); *S. Tommaso*, ib., 1925; *Il pragmatismo*, ib., 1926; *La filosofia di G. B. Vico*, Milano, 1935.

Chiodelli Raoul, ingegnere, n. a Roma il 29 marzo 1896 da Gaetano e da Cecilia Gualdi. L. ing. ind.

Roma, via Plinio 31.

Dir. gen. dell'Un. radiof. It. (1926) e dir. gen. dell'Eiar nel 1928 al 1943. Cav. del Lav. dal 1937.

Chiodi Cesare, ingegnere, n. a Milano il 4 aprile 1885 da Giuseppe e da Carlotta Bersani. L. ing.

Milano, via P. Andreani 4.

Prof. di tecnica urbanistica nel Politecnico di Milano. Pres. del Touring Club Ital.: pres. dell'Assoc. Naz. Ing. e del Collegio degli ing. di Milano. Ha scritto num. pubblicaz. e monogr. riguardanti l'edilizia, l'urbanistica e le costruzioni. Collab. di riv. tecniche.

Chiodi Valentino, professore univ. n. a Vicenza il 14 Ottobre 1898 da Giovanni e da Rosa Forestan, L. m. veter.

Perugia, S. Costanzo 2.

Allievo di G. Guerrini e di A. Cesare Bruni. Lib. doc. in anat., istol. ed embriol. degli animali dom. Allievo della Scu. di Milano. Assist. a Milano dal 1926 al 1937. Straord. di anat. degli anim. dom. a Messina (1937), dal 1938 all'Univ. di Perugia. Ha lavori sul cuore, epifisi, utero, placenta, coledoco e sulla anatomia costituzionale.

Chiodi Walfredo, professore univ.

Firenze, Università.

Prof. d'ig. coloniale.

Chiofalo Agostino, consigliere di Stato, L. giur.

Roma, via Annibal Caro 13.

Consigliere di Stato addetto alla V Sez. giurisdizionale.

Chiopris Umberto, editore, n. a Trieste il 14 febbraio 1882 da Giacomo e da Silvia Pipa.

Trieste, via Cologna 17.

Entrato nella paterna libreria, organizzò una produz. di libri scol., fondendo la propria azienda con l'altra ditta triestina, l'Editoriale Libraria.

Chiorboli Ezio, preside nei Licei, n. a Ceneselli (Rovigo) il 19 aprile 1882 da Ottorino e da Fortunata Eugenia Giusberti. LL. ll. e filos.

Bologna, via delle Rose 24.

È preside del Liceo «Galvani» di Bologna. Discep. del Carducci, è autore di varie monogr. letter., e saggi critici.

Op.: *L'aspettazione e l'apparizione di Beatrice nel Paradiso terrestre*, Ferrara, 1922; *Le rime sparse di F. Petrarca*, Milano, 1924; *Luci e voci di poesia in Severino Ferrari*, Faenza, 1926; *Il Graziani «I Sepolcri» del Foscolo e il Tommaseo*, Bologna, 1927; *I Marmi di A. F. Doni*, Bari, 1928; *F. Petrarca, Le Rime sparse e i Trionfi*, ib., 1930; *Lira classica, versioni e poemetti originali di L. Graziani*, Bologna, 1931; *F. Berni, Poesie e prose*, Ginevra, Firenze, 1934; *Questioni petrarchesche*, Torino, 1935; *Il Foscolo nel velo delle Grazie e nel sogno del guerriero*, ib., 1937; *Per l'ode al signor di Montgolfier*, ib., 1938; *G. Leopardi, Canti*, 1945; *A. Manzoni, Poesie*. 1947.

Chiossi Giovan Battista, ingegnere. L. ing.

Milano, via Marchiondi 5.

Già vice-dir. gen. FF. SS., poi pres. della Soc. An. ARCIM, esport., importaziani.

Chiostergi Giuseppe, professore, deputato, n. a Senigallia (Ancona) il 31 agosto 1889 da Adolfo e da Eufrosina Zampettini.

Roma, Camera dei Deputati

Ancora studente è stato nel 1911, vice segr. della Camera di Comm. di Venezia e nel 1912 assist. alla catt. di Banco Modello. Fu poi prof. all'Ist. Tecn. di Palermo (1913-14). Nel 1916 segr. gen. della Cam. di Comm. Ital. per la Svizzera (Ginevra, Zurigo, Lugano), carica che tenne fino al 1926, anno in cui fu allontanato per antifasc. Dal 1928 al 1946 insegn. nei Licei di Ginevra tenendo anche un corso di pedag. in quella Univ. Repubblicano fin dalla gioventù partecipò nel 1911 ai moti per l'indipend. dell'Albania, nel 1912 alla gu. greco-turca, nel 1913 diresse lo sciopero di Crocetta Trevigiana, nel 1914, la settimana rossa a Palermo. Volontario nelle Argonne, fu fatto prig. dai tedeschi nel 1915 dopo essere rimasto 36 ore nella *zona di nessuno* e dato per morto dal suo reggim. Dopo mesi di ospedale e di campo di concentr. fu internato in Svizzera come ferito grave, nel 1916. Rappresentò in Svizzera gli interessi ital. e più tardi la resistenza al fasc. Nel 1923 organizzò la Fiera dei Prodotti Italiani a Ginevra, e nel 1930 fece sorgere la Colonia Estiva Italiana di Saint Cergues, in Savoia, che può ospitare 114 bimbi. Eletto deputato all'Ass. Costit. nel XVIII Collegio (Ancona) nella lista del P. R. I.

Chiovenda Mario, professore univ., n. a Roma il 14 febbraio 1905 da Emilio e da Netilde Lanza. L. m.

Milano, via Francesco Sforza 19.

Allievo e success. del Sen. Pepere è ord. di anatom. patologica all'Univ. di Milano. Insegnò la stessa mat. nelle Univ. di Perugia e di Pisa.

Op.: *I gliomi dell'encefalo*, Bologna, 1933; *L'arteriosclerosi polmonare da iplaffiusso*, Milano, 1936; *Le verrule polmonari nella stenosi miliatica*, ib., 1936; *Sul cuore venoso polmonare*, Bologna, 1940; *Il pancreas endocrino nelle cachessie da tumori maligni e da tubercolosi*, ib., 1940.

Chiri Ercole, avvocato, n. a Pavia il 1° novembre 1890 da Giuseppe. L. giur.

Roma, piazza Cola di Rienzo 69.

Già Consultore naz., designato dall'A. N. P. I. (Commiss. Lav. e Prev. Soc.).

Chisini Oscar, professore univ.

Milano, piazza Guardi 12.

Ord. di geom. anal. e proiettiva, nell'Univ. e inc. della stessa materia nel Politecn. di Milano Dir. dell'Ist. Matematico. M. E. dell'Ist. Lomb. di sc. e ll.

Chistoni Alfredo, professore univ., n. a Roma il 3 dicembre 1882 da Ciro e da Rosa Bertoli. L. m.

Bologna, via dei Martiri 5.

Già assist. di farmac. e terapia nell'Univ. di Napoli, lib. doc. nella stessa (1912), e prof. di farmacol. nell'Univ. di Camerino (ott. 1923-marzo 1926), poi di materia med. nell'Univ. di Parma ed infine ord. di farmacol. nell'Univ. di Bologna (ottobre 1935). I suoi lavori scientif. riflettono specialm. ricerche farmacol. sull'aspirina, sul boldo, sulla pierotossina, sull'influenza dello iodio sul ricambio purinico, sull'azione dell'alcool sul cuore, sull'ormone linfatico, sul meccanismo di azione dei purganti, sulla stabilizzaz. di alcuni colloidi metallici, sull'oppio ital., sulla simpamina, sul meccanismo dell'anestesia da conduzione, ecc. È M. di Acc. naz. ed estere.

Chiurazzi Luigi, editore, n. a Napoli il 3 dicembre 1899 da Anacreonte e da Giacomina Avallone L. sc. ec. e comm., D. rag., att.

Ufficio: Milano, viale Regina Elena 40.
Abitaz.: Milano, via Melchiorre Gioia n. 33.

Iniziò la sua attiv. editor. nella Casa A. Chiurazzi e figlio ed è ora ammin. unico delle Ed. Chiurazzi A. S. e comppropr. e dir. ammin. del *Centro Editoriale Ital.* organizzatore di mostre e fiere librar e

Chiurlo Bindo, professore, n. a Casacco (Udine) il 13 ottobre 1886 da Giovanni e da Teresa Monassi. L. ll.

Torino, Università.

Già prof. di lett. ital. negli Ist. Tecn. e nell'Univ. di Praga (1922-30) e dir. di quell'Istituto di Cultura Ital. e della *Riv. ital. di Praga*, ora è prof. di letter. ital. e stran. nell'Acc. Albertina e lib. doc. di letter. ital. nell'Univ. di Torino. È M. della Dep. st. patria Veneta Fond. e dir. della *Rivista di sintesi letteraria*, Torino.

Op.: *G. F. Loredan e l'epitaffio giocoso*, Venezia, 1910; *Un abate democratico della generazione del '30 (A. Baschiera)*, Udine, 1910; *P. Zorutti*, ib., 1911; *Princ. di letter.*, Ascoli, 1915 (2ª ed., 1923); *Romilda, studio di leggenda*, Venezia, 1920; *A Udine nei giorni dell'offensiva austriaca del Piave*, Udine, 1920 (2ª ed., Roma, 1922); *Bibliogr. ragionata della poesia popolare friulana*, ib., 1920; *Versi friulani*, ib., 1921; *Strofe*, Firenze, 1922; *Antol. letter. friulana*, 1926; *Petrarca, Boccaccio*, Praga, 1930; *I. Nievo e il Friuli*, Udine, 1931; *Il carattere del popolo italiano nella sua letteratura*, 3ª ed., Torino, 1934; *Valutazione psicologica e artistica dei canti popolari friulani*, ib., 1934; *La poesia di E. Fruch*, Udine 1934; *P. Corvat, l'uomo e il poeta*, ib., 1935.

Chizzola Giuliano, professore univ. L. m.

Udine, via Liruti 36.

Lib. doc. di radiolog. med. nell'Univ. di Padova.

Chizzolini Antonio, industriale elettrotecnico. L. ing.

Milano, via V. Monti 11.

Roma, via del Tritone 66.

Cavaliere del Lavoro dal 9 maggio 1939.

Ciaccia Giuseppe, magistrato, n. a Torremaggiore (Foggia) il 26 febbraio 1883.

Milano, Corte d'Appello.

Cons. di Cass. con funz. di Pres. Sez. Appello.

Ciaccio Carmelo, professore univ., n. a Vibo Valentia (Catanzaro) il 2 giugno 1877 da Eugenio e da Teresa Pardea. L. m.

Messina, via Camiciotti Is. 142 n. 104.

Lib. doc. d'istol. patol. nell'Univ. di Palermo (1909), inc. di patol. gen. nell'Univ. di Messina (1918-20), dal 1920 è tit. della stessa cattedra ed incar. d'istol. ed embr. gen. microbiol. SO. Acc. Pelor. SO. Acc. Sc. Med. Palermo, S. corr. Acc. Linc., S. aggr. Acc. d'It. M. di varie soc. it. e stran. Collab. di riv. scientifiche.

Ciaccio Fiorentino, avvocato e pubblicista, n. a Bari il 10 giugno 1910 da Mario e da Maria Milani. L. giur.

Genova, via Sturla 37.

Inval. di gu., Croce di gu. al V. M. Collab. a varie riv. e giorn. con articoli letterari e giuridici.

Op.: *La Questione Romana nel diritto*, Milano 1939: *Il problema della pace*, ib. 1946: *Ali e vele sull'Adriatico*, ib. 1947.

Ciaceri Benedetto, scrittore, n. a Modica (Ragusa) il 3 marzo 1902 da Giuseppe e da Giovanna Sequè.

Milano, corso Magenta 69.

Commediografo, romanziere, collabora a giorn. e riv. Ha rappr. le comm.: *I falchi*, Milano, 1928; *Tormento*, ib., 1933; *Il prigioniero*, Genova, 1934.

Op.: *Il tributo alla vita* (rom.), Milano, 1934; *Castelmoro* (rom.), ib., 1938; *La signorina Celeste*, ib., 1942. *Ritratto di donna* (rom.) ib. 1935.

Cialdea Basilio, professore univ. n. a Palestrina il 30 maggio 1909 da Temistocle e da Pierina Duca, L. giur.

Roma, via Tacito 74.

Lib. doc. di st. dei tratt. nell'Univ. di Roma. Ha insegn. nell'Ist. di cultura ital. in Roma e nell'Univ. S. Cuore di Milano. È red. capo della rivista *Politica estera*.

Op.: *Romania nel quarantennio prebellico*, Bologna, 1933; *L'espansione russa nel Baltico*, Milano, 1939; *La Transilvania*, ib., 1939; *L'intervento romeno nella guerra mondiale*, Pavia, 1940; *La crisi nelle alleanze nord-orientali della Francia*, Milano, 1943; *L'equilibrio europeo: origini e sviluppi del sistema*, Roma, 1945.

Ciamarra Antonio, avvocato, n. a Napoli il 25 agosto 1891 da Giacinto e da Adele Contieri. L. giur. Med. d'oro.

Roma, via di Porta Angelica 63.

Ufficiale nella gu. 1915-18, partecipò alle az. in Cadore e, nel 1917, coprì con il suo reparto la ritirata del Cadore. Inviato, dopo Caporetto alla difesa del Grappa, con due comp. del suo batt., tenne la trincea di Monte Tomba, nella notte del 27 nov. 1947, impedendo al nemico di scendere da quel valico. Fu ferito 7 volte e fu dec. della med. d'oro al V. M. Dopo la gu. organizzò prima il mov. e poi l'Opera Naz. Comb., occupandosi delle questioni sociali e rappresentando l'Italia all'est. in molti congressi. Ha fatto parte di molte commiss. legisl. e del cons. dell'Ord. degli Avv. di Roma. Dal 1943 è pres. del Gruppo Med. d'oro al V. M. d'Italia.

Ciampi Antonio, funzionario e pubblicista, n. a Lucera (Foggia) il 10 novembre 1910 da Vincenzo e da Erminia Angiolella.

Abitaz: Roma, via Pietro Tacchini 19.
Ufficio: Roma, via Valadier 37.
Già capo della Segr. Part. del Commiss. per la Emigrazione e la Colonizz. Ebbe inc. spec. dell'Ente naz. per la carta. Esplicò sempre attività giorn. Attualmente è dirett. gen. della Soc. Autori e Editori. Ha pubbl. *Giustizia sociale*, Cremona, 1936.

Ciampi Nello, pubblicista, n. a Roma il 19 agosto 1890 da Alessandro.

Roma, via Flaminia 380.
Già provv. gen. del Governat. e dir. ammin. e red. art. della riv. *Capitolium* da lui fondata nel 1925. È anche illustratore e pittore ed ha preso parte a mostre d'arte.

Ciampini Raffaele, scrittore, n. a Pistoia l'8 aprile 1895 da Luigi e da Giulia Melani. L. ll.

Firenze, via Gustavo Modena 1.
È aut. di num. monog. e studi stor. e letterari. Ha pubbl. il *Diario intimo* e la *Cronichetta del '66* di N. Tommaseo. Collab. con saggi ed art. a *La Nuova Antologia*, *Convivium*, *Rass. stor. del Risorgimento*, ecc. Ha ideato l'ed. naz. delle op. di Tommaseo.

Op.: *Napoleone visto dai contemporanei*, *La fine del Maresciallo Ney*; *La caduta della monarchia*, 1792; *Napoleone*; *conversazioni*; *Lettere di Filippo Mazzei alla Corte di Polonia*, *Napoleone* (in collez. de « I Grandi Italiani », U. T. E. T., Torino); *Napoleone e l'Italia*; *Storia delle Milizie ital. durante il Primo Impero*, ecc.

Ciampitti Giovanni, avvocato, deputato, n. ad Isernia il 7 giugno 1877 da Raffaele e da Vincenza Simeone. L. giur. Dipl. antropol. crimin.

Roma, via Federico Cesi 44.
Isernia, via Marcello.
Ha ricoperto num. cariche nelle pubbl. ammin. Studioso dei probl. del mezzog. ne ha fatto relaz. sulla stampa e nei congressi. Nel campo forense ha una posiz. notevole dovuta alla cultura giur. Dirigente di organizz. varie, ha svolto imp. studi per la valorizz. reg. del Molise. Nel 1919 organizzò le forze del P. P. I. e sostenne come candidato la lotta per le elez. pol. di quell'anno. Nel 1943 riprese la sua attiv. costituendo nel Molise le prime sez. della D. C. Eletto dep. alla Costituente nella lista del Part. Dem. Cristiano per il XXII Coll (Benevento).

Cian Vittorio, professore univ. emerito, n. a San Donà di Piave (Venezia) il 19 dicembre 1862 da Alberto e da Maria Plenario. L. ll.

Torino, via Peyron 29.
Procaria (Torino).
Già prof. di letter. ital. nell'Univ. di Torino e poi emerito. Dal 1918 dir. del *Giorn. st. della lett. it.* Fu dep. alla XXVII leg. (Piemonte). Già Senatare del Regno. Dal 1936 SC. dell'Istit. Lomb. e Veneto di sc., ll., ed arti.

Op.: *Un decennio della vita di messer Pietro Bembo*, Torino, 1885; *Per la st. del sentimento e della poesia sepolcrale*, ib., 1892; *Canti popolari sardi*, Palermo, 1892-96; *Le rime di B. Cavassico*, Bologna, 1893-94; *Il Cortegiano di B. Castiglione*, Firenze, 1894 (3ª ed., 1929); *Italia e Spagna nel sec. XVIII*, Torino, 1895; *L'immigraz. dei Gesuiti spagn. letter. in It.*, ib., 1895; *Sulle orme del Veltro*, Messina, 1897; *Gioviana*, Torino, 1899; *I contatti letterari italo-provenz.*, Messina, 1900; *Giovanni Pascoli poeta*, Roma, 1900; *Un medaglione del Rinascim.: Cola Bruno*, Firenze, 1901; *Vivaldo Belcalzer e l'enciclopedismo it. delle Origini*, Torino, 1902; *La coltura e l'italianità di Venezia nel Rinascim.*, Bologna, 1905; *La satira it.*, Milano, 1906; *Ugo Foscolo professore a Pavia*, Pavia, 1909; *Contro il volgare*, Firenze, 1911; *Lettere di V. Gioberti a P. D. Pinelli*, Torino, 1912; *Su l'iconografia di Leone X*, ib., 1912; *L'organismo del « Decameron »*, Castelfiorentino, 1913; *Per la buona intesa*, Torino, 1914; *Aless. D'Ancona*, Firenze, 1915; *L'enciclopedismo del Rinascimento*, Torino, 1915; *R. Renier*, ib., 1916; *Il « Giorn. stor. della letter. ital. »*, Roma, 1916; *Rinascimenti e Risorgimenti nella st. d'Italia*, Torino, 1918; *Arturo Graf*, ib., 1918; *Il primo centenario del romanzo stor. ital.*, Roma, 1919; *Annibal Caro traduttore dell'Eneide*, Torino, 1921; *Il Dante nostro*, ib., 1922; *Luigi Federzoni*, Piacenza, 1924; *G. Carducci*, Roma, 1925; *Ugo Foscolo*, Milano, 1927; *V. Monti*, Pavia, 1928; *L'ora della Romagna*, Bologna, 1928; *Vita e coltura torinese nel periodo albertino* (negli Atti dell'Acc. di Sc.), Torino, 1928-30; *V. Gioberti nel Belgio* (estr. dal vol. collett. *Belgio e Piemonte nel Risorgim. ital.*), Pinerolo, 1930; *Scritti minori*, Torino, 1936.

Cianca Alberto, giornalista, deputato, n. a Roma il 1° gennaio 1884 L. giur.

Roma, Camera dei deputati.
Entrato giovanissimo nel giornalismo, vi salì in breve a posiz. eminenti. Durante la gu. 1914-18 fu uff. comb. sul fronte albanese, greco, ital., dec. di med. d'arg. Nel dopogu. sostenne le aspiraz. democratiche delle masse. Fu dir. de *Il Mondo* in tutto il periodo di batt. che si aprì con il colpo di stato fasc. e culminò col delitto Matteotti. Al principio

del 1927 su un veliero, evase in Corsica continuando dall'estero la sua battaglia.
Compagno e collab. di Rosselli in *Giustizia e Libertà*, come era stato all'Unione democr. compagno di Amendola.
È stato Min. senza portafoglio nel 1° Gab. Bonomi, e poi Ministro per la Consulta in rappres. del Partito d'Azione nel Gab. De Gasperi. Eletto deputato all'Ass. Costituente nel luglio 1946 nel Coll. Unico Nazionale.

Ciancarelli Ugo, industriale, n. a Rieti il 26 giugno 1879.
Rieti, via Alemanni 12.
Già proc. gen. Soc. it. ind. zuccheri e dir. Zuccherif. Rieti: pres. Soc. it. per le ind. dello zucch. e dell'alcool. Già Senatore del Regno.

Cianci Antonio, L. giur.
Salerno, Questura.
Questore di Salerno.

Cianci Ernesto, dirigente industriale, n. a Vasto (Chieti) il 27 novembre 1908 da Francesco e da Maria Di Moja. L. sc. econ.
Abit.: Roma, via Monti Parioli 53.
Uff.: Roma, via Molise 11.
Lib. docente di politica economica. Direttore gen. dell'Az. Minerali Metallici Ital. (A. M. M. I.) dalla fondazione.

Cianciulli Michele, avvocato, n. a Montella (Avellino) il 5 ottobre 1895 da Raffaele e da Clelia Natellis. LL. giur., filos. e lett.
Roma, via Guido Reni 35.
Red. della riv. *L'idealismo realistico* e di altri giornali.
Op.: *Prigionia di guerra*, Napoli, 1919; *Un filosofo della bontà: F. Ravaisson*, Roma, 1926; *La filos. pol. di B. Varisco*, ib., 1926; *Osservazioni sul tempo e sull'estetica*, ib., 1927; *Vincenzo Monti*, ib., 1928; *Mazzini e il Romanticismo*, ib., 1929; *Il messo del cielo dell'inferno dantesco*, ib., 1930; *Colloqui con mio fratello*, Roma, 1939; *Re Manfredi e la sua tomba* in Montevergine, ib., 1942, ecc.

Ciani Bassetti Giovanni, barone, agricoltore.
Trento, via Belenzani 38.
M. della Giunta esec. della Confederaz. Ital. degli Agric. (Confida).

Ciardi-Duprè Giuseppe, professore univ., n. a Firenze il 13 settembre 1875 da Antonio e da Giuseppina Duprè. L. ll.
Catania, Università.
Nipote dello scultore G. Duprè, di cui suo padre assunse il casato, insegnò glottologia a Padova (1912-17-25), e dal 1920 a Catania, dove insegnò anche lett. ted. e sanscrito e fu preside di Facoltà. Si occupa di storia e di agric. Diresse la *Riv. bibliogr. di Firenze* (1900-17), fu red. del *Boll. di glottol.*, della *Riv. degli Studi Or. di Roma*, segr. della Soc. Asiatica Ital. e della Soc. Ital. di Antropologia ed Etnologia. È propr. della Gall. Duprè (Firenze).
Op.: *Alcuni episodi scelti dal poema dei Nibelunghi*, Firenze, 1905; *Spigolature ladine*, ib., 1907; *Appunti di fonologia greca*, ib., 1923.

Ciardiello Francesco, antiquario, n. a Napoli il 1° giugno 1880 da Carmine e da Incoronata Santangelo.
Firenze, Forte S. Giorgio 2.
Ha una Galleria d'arte antica e moderna e un'impresa di vendita all'asta.

Ciardo Vincenzo, pittore, n. a Gagliano del Capo (Lecce) il 25 ottobre 1894.
Napoli, Traversa Rossarol 16.
Studiò a Urbino. Espose in mostre sindac. e collett. Partecipò alle Biennali del 1934-36-38-40, nella quale ultima ebbe una sala, alle tre Quadriennali romane, ecc. Insegna al Liceo Artistico di Napoli.

Ciasca Raffaele, professore univ., n. a Rionero in Vulture (Potenza) il 24 maggio 1888 da Antonio e da Maria Donata Vucci. LL. ll. e giur., D. paleogr.
Genova, via Zara 13.
Già insegn. di storia all'Ist. Sup. di Mag. di Messina e nell'Univ. di Cagliari, insegna st. mediev. e mod. nell'Univ. di Genova.
Op.: *L'origine del progr. per l'opinione naz. ital. del 1847-48*, Roma, 1916; *Il probl. della terra*, Milano, 1921; *L'econ. lombarda dalla fine del 700 al 1860*, ib., 1923; *Gli statuti dell'arte dei medici e speziali di Firenze*, ib., 1921; *L'arte dei medici e speziali nella storia e nel commercio fiorentino dal sec. XII al XV*, ib., 1927; *St. delle bonifiche del Regno di Napoli*, Bari, 1928; *Storia coloniale dell'It. contemp.*, Milano, 1938, 2ª ed., 1940. *Riforma agraria ant. e moderna*, 1940.

Ciaurro Italo, giornalista, n. a Terni il 3 novembre 1887 da Giuseppe e da Carmela Miele.
Perugia, viale Antinori 2.
Insegnò a 19 a. in vari ordini di Scu. e di Istit. Dir. gen. delle Scu. di Perugia nel 1923. Fu red., red. viagg., collab. della 3ª pag. e corrisp. del *Giornale d'Italia*, e della *Tribuna*; collab. di riv. e giorn. quot. ital. e stran.; fondò a Roma nel 1916 la riv. *Il Recensore*, dalla

quale il Formiggini prese l'ispirazione per *L'Italia che scrive*. Fondò e diresse num. settim., impiantò a Perugia il quot. *Il Giornale dell'Umbria*. Fu red. capo del settim. *Le battaglie* di Perugia ed attualm. ha ripreso i suoi servizi col *Giornale d'Italia*, con il *Nuovo Corriere* di Firenze e ha fondato la Riv. lett. e storica *La Favilla* della quale è dir.
Op.: *Il breviario spirituale dell'educatore italiano; Come un canto; La mia pedagogia; La libertà e la disciplina; Bibliografia di Terni e del suo territorio; Ciro Trabalza*.

Cibele Adriano, industriale, n. a Vicenza il 16 febbraio 1887 da Pietro e da Marianna Chilesotti.

Vicenza, via Iacopo Cabianca 8.

Dirigente dei Cantieri Riuniti del l'Adriatico: Pres. delle Fornaci Venete Riunite.

Cibelli Enrico, scrittore, n. a Napoli il 2 gennaio 1899 da Dionisio e da Anna Legittimo, LL. giur. e sc. ec. comm.

Roma.

Prestò serv. per circa 20 a. in Somalia, Eritrea e Libia. Segr. del Commiss. Alto Giuba nel 1919; dal 1921 al 1926 resid. di Bur Hacaba, di Dinsor e di Audegle (Somalia), dal 1926 al 1932 Commiss. di Assab, Resid. della Dancalia merid. di cui organizzò ed effettuò l'occup. territ.; v. pres. Trib. civ. e pen. e poi Avv. dello Stato in Asmara. Dal 1932 al 1936 in Libia, prima come resid. di Tagiura e commiss. munic. poi come dir. aff. ec. e di colon. a Tripoli, dove preparò la nuova legisl. Dal febbr. 1939 pres. Az. Monop. Banane. Cultore discipl. giur., ec. e colon., collab. di giorn. e riv. Tutte le sue pubblicazioni riguardano la vita delle Colonie italiane.

Cicala Francesco Bernardino, professore univ. e avvocato, n. a Lecce il 27 dicembre 1877 da Giovan Giuseppe e da Silvia Cosma-Zurlo. L. giur.

Firenze, via Cavour 70.

Uscito da un'antica fam. d'origine genovese, diramatasi a Napoli, Messina, Roma e Lecce (1535), insegnò per molti anni istituz. di dir. rom. nell'Ist. «C. Alfieri» ed ora è prof. di filos. del dir. nell'Univ. di Firenze. È M. dell'Ist. di dir. rom. ed ha tradotto le *Pandette* di H. Dernburg (Torino, 1903-07).

Op.: *Il concetto dell'utile e sue applicaz. nel dir. rom.*, Torino, 1910; *Idee madri del mod. pensiero giur.*, Firenze, 1913; *Vecchi e nuovi, pregiudizi di scuola in alcune dottrine romanistiche*, Torino 1915; *Filos. e diritto*, Città di Castello, 1923-27; *Introd. alla teoria dell'essere*, ib., 1923; *Punto di partenza e punti di arrivo dell'«idealismo attuale»*, Firenze, 1924; *Per la teoria gen. del possesso sec. il dir. romano*, Città di Castello, 1925; *L'essere e i suoi elementi*, ib., 1926; *Lez. di dir. costitur.*, Firenze, 1929; *Corso di dir. costituz.*, ib., 1930; *Corso di sociologia*, ib., 1930.

Cicala Placido, professore univ., ingegnere, n. a Messina il 9 giugno 1910 da Mariano e da Giuseppina Cardia. L. ing.

Torino, via Principe Tommaso 33.

Prof. di costruzioni aeronautiche al Polit. di Torino. Ha ottenuto il premio Bressa dell'Acc. delle Scienze di Torino, della quale è SC. Ha numerosi scritti scientifici.

Cicali Giovanni, professore univ., n. a Bagni di Montecatini (Pistoia) il 25 luglio 1875 da Francesco e da Elena Tacchi. L. ing. ind.

Bologna, via Letizia 1.

Prof. ord. di macchine nell'Univ. di Bologna. Fu M. della comm. e della giuria dell'Espos. Internaz. di Torino del 1911, è S. Acc. delle Sc. dell'Ist. di Bologna ed ha vinto il premio Colombo dell'Istit. sc. fis. lombardo (1924-27). Ha numerose pubblic. Nel 1923 ha fondato la Soc. Brevetti Cicali costruttrice di macchine per produrre ossigeno, azoto, idrogeno e per la sintesi a bassa pressione dell'ammoniaca.

Cicchitti Arnaldo, avvocato, professore, n. a Milano il 6 luglio 1895 da Filippo e da Maria M. Baldini. L. giur.

Milano, Piazza del Duomo 2.

Dal 1921 si dedicò a studi di dir. mil., corpor. e sopratutto coloniale, ed è autore di studi giuridico-storici circa i rapporti fra l'Italia e la S. Sede nelle colonie ital. dal 1882 in poi (1927-1941).

Cicolungo Nicola, avvocato, deputato, n. a Fermo il 22 marzo 1877 da Ignazio e da Maria Micciani. L. giur.

Fermo (Ascoli Piceno).

Cons. d'Ammin. dell'Ist. Ind. di Fermo dal 1915 al 1926. Dep. del coll. di Fermo, Macerata, Ascoli Piceno, nella XXV^{a} Leg. Sindaco di Fermo dal 31 marzo 1946. Eletto Dep. all'Ass. Costituente il 2 giugno 1946 per il Part. Dem. Cristiano nel XVIII Coll. (Ancona).

Ha tra l'altro le seguenti monografie pubbl. a Fermo nel per. dal 1914 al 1920: *Del domicilio di soccorso*, a proposito della rif. degli enti autarchici: *Condotte mediche piene e condotte residenziali; Concentramento dei beni delle Confraternite; Per un caso d'ineleggibilità a Consigliere comunale; Collegio uninominale o proporzionale*.

Cicconardi Giuseppe, medico, n. a Napoli il 31 agosto 1885 da Giacomo e da Chiara Sbarra. L. m.

Napoli, corso Vitt. Emanuele 637.

Prof. di patol. gen. e tisiol. nell'Univ. di Napoli. Fondò in Napoli la Soc. Antituberc. e il 1º Consorzio nel 1919. Ideatore della festa del fiore diventata festa nazionole (giornata della «doppia croce»). Primario per conc. degli Ospedali Riuniti. M. fino ad un a. dopo l'avvento del fasc. e poi dimesso del Cons. Sup. di Sanità. Autore di num. pubblic. scient. M. della Soc. Reale, della Soc. di Metapsichica.

Cicconardi Vincenzo, diplomatico, n. il 5 aprile 1880.

Lima, Ambasciata.

Min. plenip. già a Teheran, Tallinn (Estonia) e Helsingfors (Finlandia), poi alla direz. gen. per gli Scambi cult. al Min. Cultura Pop.; promosso Ambasciatore nel marzo 1947 e destinato a Lima (Perù).

Cicconetti Giovanni, professore univ. e ingegnere, n. a Poggio Mirteto (Rieti) il 22 gennaio 1872 da Andrea e da Clementina Corazza L. ing. civ.

Poggio Mirteto.

Già assist. di geol. e topogr. nelle Sc. d'Ing. di Roma (1894-1899), poi insegn. di topogr. nell'Ist. tecn. di Udine (1899-1902) e di Napoli (1902-1914) e assist. di geod. teoret. nell'Univ. di Napoli, prof. nell'Ist. tecn. di Pisa e inc. di topogr. nell'Ist. sup. d'agr. e nella Sc. di ing. (1914-1919) della stessa città, nominato prof. di geod. e topogr. nella sc. d'ing. di Palermo (1919-1921), poi chiamato alla stessa cattedra nella scuola d'ing. di Pisa, dal dic. 1923 è prof. di geod. e topogr. nella Sc. d'ing. di Roma, di cui dal 1927 al 1934 è stato dir. È stato inoltre inc. di topogr. e costruz. strad. nell'Ist. sup. d'arch. di Roma (dal 1930 al 1936).

Cicerone Vincenzo, deputato, n. a Lecce il 14 novembre 1919 da Dario. L. scienze pol.

Lecce, via Balmes 44.

Già Consultore naz. designato dal Partito Democr. Ital. (Commiss. Aff. Est.), success. eletto deputato all'Ass. Costituente il 2 giugno 1946 nella lista del Blocco naz. della Libertà per il XXVI Collegio (Lecce). Successiv. passato al Gruppo Unione Nazionale.

Cicogna Furio, dirigente industriale, n. ad Asti il 21 giugno 1891 da Livio e da Marina Castellaro. L. sc. econ. e comm.

Milano, via Conservatorio 15.

Amministratore delegato della Soc. An. per le Fibre Tessili Artificiali già Châtillon (Milano) e della Soc. Italviscosa. Cav. del Lavoro dal 9-V-1939. Già dep. al Parlamento.

Cicognani Amleto, delegato apostolico negli S.U., n. a Brisighella (Ravenna) il 24 febbraio 1883. L. teol.

Washington, D. C. (U. S. A.), 3339 Massachussets Avenue.

Ordinato sac. nel 1905, fu nomin. Arcivescovo titolare di Laodicea di Frigia nel 1933.

Cicognani Bruno, scrittore, n. a Firenze il 10 settembre 1870 da Dante e da Giulia Nencioni. L. giur.

Firenze, via Laura 56.

Autore di nov., rom., prose liriche e di un'opera fantastica per teatro. Ebbe dall'Acc. d'Italia il premio per la letterat. 1941.

Op.: *Sei storielle di novo conio*, Firenze, 1917; *Gente di conoscenza*, ib., 1918; *Il figurinaio e le figurine*, Firenze, 1920; (*Il figurinaio*, ib., 1934 e 1942); *La Velia* (rom.), Milano, 1923 e 1930; *Bellinda e il Mostro* (fiaba dramm.), ib., 1927; *Il museo delle figure viventi*, ib., 1928; Firenze, 1945; *Strada facendo*, Firenze, 1930; Milano, 1931 Firenze 1945; *Villa Beatrice* (rom.), Milano, 1931; *L'Omino che ha spento i fochi*, ib., 1937; *La mensa di Lazzaro*, ib., 1938; Firenze, 1946; *Via della Sapienza* (scelta di nov. per ragazzi), ib., 1939; *L'età favolosa*, ib., 1940; *Dignità dell'uomo* 1942; *Barucca*, Firenze 1947.

Cicognani Gaetano, nunzio apostolico in Spagna, n. a Brisighella (Ravenna) il 26 novembre 1881.

Madrid, Calle del Nuncio 13.

Arciv. tit. di Ancira dall'11-I-1925. Già Nunzio Apostolico in Austria, attualm. con lo stesso incarico in Spagna.

Cicu Antonio, professore univ., n. a Sassari il 10 giugno 1870 da Gavino e da Gavina Sanna. L. giur.

Bologna, via L. Savioli 26.

Dal 1918 è prof. di dir. civ. nell'Univ. di Bologna. Accad. eff. dell'Acc. delle Sc. di Bologna, ecc.

Op.: *L'offerta al pubblico*, Sassari, 1902-03; *Estinz. di rapporti giuridici per confusione*, ib., 1908; *Il diritto di famiglia (teoria generale)*, Roma, 1915; *La filiazione*, Torino, 1939; *Diritto ereditario, p. gen.*, Milano, 1940; *Successione legittima e dei legittimari*, ib., 1941; *Il testamento*, 1943.

Cidonio Pietro, industriale edile e di bonifica.

Roma, via G. Marchi 1.

Cav. del Lav. dal 18 aprile 1931.

Cifaldi Antonio, avvocato, deputato. L. giur.

Benevento.

Eletto dep. all'Ass. Costituente il 2 giugno 1946 alla lista del Part. Un. Democr. Naz. per il XX Coll. (Benevento). Dal 22-XII-1947 Sottosegret. di Stato al Min. Danni di Guerra.

Ciferri Raffaele, professore univ., n. a Fermo (Ascoli P.) il 30 maggio 1897 da Giuseppe e da Eugenia Ciccioli. L. agr.

Pavia, Università.

Assist. alla Scuola di vitic. ed enol. d'Alba (1921-22), all'Ist. Sup. Naz. Forest. di Firenze (1922-23) ed all'Ist. botan. dell'Un. di Pavia (1923-24) fu chiamato dalla Rep. Dominicana a fond. e dir. staz. sperim. agrarie e collegi d'agricoltura; e dal 1925 al 1932 fu nell'America Centrale per incar. di vari governi e di privati. Fu poi nom. vice dir. del Labor. Crittogamico ital. ed incar. di fisiol. veget. all'Univ. di Pavia (1933-36) indi ord. di bot. a Firenze (1936-39), ed attual. a Pavia. Conta circa 300 pubblic. su argom. di agric. tropicale d'America e d'Africa, ove fu in miss. per la bananicoltura, la fitopatologia e la micologia pura ed applicata alle piante ed all'uomo, la microbiologia e l'ecologia vegetale.

Cigala Fulgosi Giuseppe, ufficiale di marina, n. a Piacenza il 25 luglio 1910 da Alfonso. Med. d'oro.

Roma, piazza del Grillo 5.

Guardiamarina nel 1930: s. ten. di vasc. nel 1931: nel 1933 fu inviato, quale uff. del batt. ital. in Cina, presso il Comando sup. nav. in E. O. Nel 1935 fu prom. ten. di vasc. Dal 1936 al 1940 è stato uff. di ord. del Duca di Genova, meritando il più alto elogio per le sue qualità guerriere. Imbarcato su un C. Torp. come uff. in seconda, partecipò allo scontro di Punta Stilo, meritandosi l'encomio solenne. Con la stessa unità partecipò poi allo scontro di Capo Teulada. Nel luglio 1941 ha conseguito la nomina a cap. di corvetta. Per le azioni e le missioni di gu. nelle quali si è distinto quale comand. di una torp., è stato insignito della med. d'oro al V. M.

Cigolini Francesco, magistrato, n. a Laterina (Arezzo) il 7 marzo 1891.

Roma, Palazzo di Giustizia.

Sost. Proc. Gen. di Cassazione.

Cilea Francesco, compositore, n. a Palmi (Reggio Calabria) il 26 luglio 1866.

Roma, via Ajaccio 14.

Allievo in pf. di Beniamino Cesi ed in compos. di Paolo Serrao, produsse varie compos. per pf. e canto tra cui un *trio*, una *suite* orchestr. e una Sonata per violoncello e pf.; e nel teatro del Conserv. fu eseguita (1889) *Gina*, sua prima opera teatrale. Seguirono *Tilda* (1892), *L'Arlesiana* (1897), l'*Adriana Lecouvreur* (1903) e *Gloria* (1907). Compose inoltre un *Poema sinfonico* corale e molti pezzi per violino, pf. e canto. Dipl. nel 1889, fu prima prof. straord. di pf. nel conserv. di Napoli, poi tit. d'armonia a Firenze; dir. a Palermo e da ultimo a Napoli. Accad. d'Italia dal 14-IV-1939. e Accad. di San Luca dal 20-II-1942.

Cilenti Nicola, avvocato, n. a Lavello (Potenza) il 19 giugno 1883 da Giuseppe e da Giuseppina Fuggetta. L. giur.

Roma, via Sabazio 42.

Laureatosi a Roma nel 1906. Già collab. della «Scuola positiva di diritto penale», del «Corriere giudiziario», della «Vita», dell'«Ora di Palermo»: del «Giornale d'Italia» e di altri quot. e riv. letter. e giur.: red. de «Il Tirso» (1911-1914) e de «L'Azione», ecc. Esercita la libera profess. di avv. pen. e civile.

Op.: *Cronache di poesie e Cronache musicali*, raccolte da «Il Tirso» 1914: *Notturni e Sinfonie* (lir.) Pescara 1914 *Carducci, Pascoli, D'Annunzio* (conf.) 1915: *Le disincantate*, 1ª versione ital. dal rom. di Pierre Loti, 1928.

Cilento Adolfo, avvocato, n. a Castellabate, il 28 ottobre 1875 da Costabile. L. giur.

Salerno, via Indipendenza 27.

Già Consultore naz., designato dal Partito Democr. del Lav. (Commiss. Giustizia). Dal 22 apr. al 6 giugno 1944 sottosegr. ai Lavori pubbl. nel Gab. Badoglio.

Ciletti Nicola, pittore, n. a S. Giorgio la Molara (Benevento) il 9 marzo 1885 da Aniello e da Giulia Barra.

Napoli.

Espose per la 1ª volta alla «Promotrice» di Napoli (1905), fu a New York per 3 anni (1911-14), quindi, tornato in Italia, ha partec. alle princip. espos. Opere sue si trovano nel Pal. Prov. di Benevento (*Gli umili*), nella Reggia di Capodimonte e nelle raccolte del Munic., della Prov. e della Cam. di Comm. di Napoli.

Cima Giovanni Vincenzo, giornalista n. a Verzuolo (Cuneo) il 22 luglio 1893, da Pietro e da Giovanna Parola.

Torino, via Amedeo Peyron 21

Torino, strada S. Michele 20 (Testona)

Dal 1914 red. della *Gazzetta del Popolo* di Torino. È autore del sistema stenogr. che porta il suo nome, ricon. dallo Stato ed ammesso all'ins. nelle scuole; del *Manuale uff. di stenogr. ital. corsiva* e della *Stenogr. nel giornalismo ital.*, opere tradotte in più lingue. Med. oro dei benem. della P. I.

Cimara Luigi, attore di prosa, n. a Roma il 19 luglio 1891 da Giuseppe e da Giovanna Putti.

Roma.

Nel 1912 esordì con A. Chiantoni: nel 1921 fu scritturato come primattore da Niccodemi ed andò con questi all'estero. Nel 1931 formò comp. con la Merlini e Tofano, nel 1934 con Daniela Palmer, nel 1937 con la Borboni: poi ha sempre fatto parte delle migliori compagnie drammatiche.

Cimarelli Oreste. L. giur.

Caltanisetta Questura.

Questore di Caltanissetta.

Cimato Evelina, avvocato, n. a Villa San Giovanni da Domenico e da Domenica Mallamo. L. giur.

Roma, via Nizza 63.

Vicepres. Alleanza Femmin. Ital.: M. di num. commiss. pol. giurid., sociali. Già collab. della *Riv. Univers. di Giur. e Dottrina* e della *Giurispr. Italiana*.

Cimatti Leone, professore, n. a Faenza (Ravenna) il 13 agosto 1899 da Luigi e da Erminia Bacchilega. L. sc. soc.

Firenze, via Fibonacci 5.

Lib. doc. di psicotecnica del lavoro inc. di organizz. scientif. del lavoro nell'Univ. Fondò corsi per milit. analf. ed a Torino organizzò il serv. e i primi corsi ital. di orientam. prof. e, in collab., una scuola tipo di avviam. professionale per ciechi. Premio d'incoraggiamento dell'Accad. d'Italia.

Op.: *Corso di orientamento professionale*, Roma, 1928; *Sommario di psicotecnica*. Torino, 1930; *Psicotecnica*, ib., 1932; *Il disegno tecnico dei ciechi* (in Braille), Firenze, 1933; *Educazione preprofessionale*, Torino, 1936; *L'educazione della dattilesia e l'apprendim. della lettura e scritt. a punti in rilievo per ciechi adulti*. Firenze, 1938; *Il metodo per il disegno tecn. dei ciechi*, ib., 1943.

Cimenti Fiorenzo, funzionario di banca, deputato, n. a Meolo (Venezia) il 2 settembre 1900.

Thiene (Vicenza).

Eletto dep. all'Ass. Costituente il 2 giugno 1946 nella lista del Part. Democr. Crist. per il IX Coll. (Verona).

Cimino Massimo, professore univ., n. a Nicastro il 6 agosto 1908 da Guido e da Rosina Mauro. L. mat. pura.

Roma, viale Angelico 34.

Prof. inc. di geodesia teoret. nell'Univ. di Roma. Aiuto all'Osservatorio Astron. su Monte Mario. Ha pubblicato molte note e memorie scient. in: Rend. dell'Acc. d'Italia; Rendic. dell'Acc. dei Lincei; Rend. e mem. della Pontificia Acc. Scientiarum; Boll. di matematica dell'U. N. I. ecc.

Cimmino Aldo, professore univ., n. a Napoli il 13 giugno 1906. L. m.

Roma, via S. Costanza 2.

Prof. di igiene nell'Univ. di Roma.

Cingolani Mario, deputato, n. a Roma il 2 agosto 1883. L. chim.

Roma, piazza Campitelli 2.

Ha fatto parte del primo mov. della Dem. Crist. pur essendo attivo dir. della Giov. Catt. Ital. È stato organizz. di leghe di lav. nel mov. sind. bianco in Roma, in Ciociaria, nel Lazio, nelle Marche, nell'Umbria. Fond. della Fed. Giov. in Roma, pres. dell'Az. Catt. Romana, vice-pres. dell'Unione pop. dei Cattolici per la prima volta nel 1904 e poi nelle elez. pol. del 1909 e 1913. Dopo la gu. 1915-18 fu a fianco di Don Luigi Sturzo nella fond. del part. popolare it. del quale fu, fino al 1924 vice segr. pol. È stato due volte sottosegr. di Stato al Lav. ed alla Prev. Soc. Anche nel gruppo parlam. fu vice segr. e poi segr. Nel ventennio fasc. benchè sorv. e boicottato si dedicò all'az. catt. fino a che anche questo campo gli fu precluso. Nel period. cland. in contatti con la formaz. mil. potè compiere vasta opera di assist., sfuggendo a due mand. di cattura delle S.S. ted. Per la sua attiv. è stato considerato facente parte del Corpo It. di Liberaz. Dopo la liberaz. ha preso parte attiva alla propag. per il part. della Democr. Cristiana. M. della Consulta naz. È stato delegato gov. alla Com. Internaz. del Lav. a Parigi nell'autunno 1945. È stato cand. pol. capolista della D. C. nella circoscriz. Umbra che già 3 volte lo mandò alla Camera dei dep. nel 1919, 1921, 1924. Dopo la proclamaz. della Repubbl. il 13 luglio 1946 fu nom. Min. per l'Aeron. nel Gab. De Gasperi. Il 1-VI-47 nom. Ministro della Difesa nel 4° Gab. De Gasperi fino al dicembre 1947.

Cingolani Guidi Angela Maria, deputato, ispettrice del Lav., n. a Roma da Eugenio. L. Ist. Univ. Or.

Roma, piazza Campitelli 2.

Fu una delle prime cattoliche a partecipare al Mov. Naz. pro suffragio femm. Giornalista, collab. ai quot. *Corriere d'Italia*, *Popolo*, *Avvenire d'Italia*, al sett. *L'ago*, alla riv. *Il Solco* e ad altri period. Tra le prime iscritte al P. P. I., fu la segr. del gruppo femm. romano fino allo scioglimento del part. Nel 1921 fondò il Comit. Naz. per il Lav. e la Coop. femm. di cui fu segr. gen. fino allo scioglimento (1926). Compì num. viaggi all'estero a scopo di studio. Il Min. dell'Ind. e Comm. la nominò nel 1922 M. del Comit. delle Piccole Ind. e Artig. Nel '25 vinse il conc. per l'Ispett. del lav. Nel '29 fu tra le fond. dell'Assoc. Naz. delle Profess. ed Artiste, Consultrice naz. per conto della Democr. Crist. Eletta Deputato alla Costit. nella lista del detto part. per il XX Coll. (Roma).

Cini Vittorio, conte, n. a Ferrara il 20 febbraio 1885.

Roma, Grande Albergo

Ha compiuto gli studi sup. commerc. in Svizzera. Ha svolto la sua attiv. nel campo industriale, finanziario ed agricolo. A lui si devono princ. la rinascita e lo sviluppo della marineria veneziana; il primo studio organico sulla bonifica integrale della prov. di Ferrara; un impulso allo sviluppo del Porto Industriale di Venezia e l'avviamento a soluz. del problema della navigaz. interna nella Valle Padana. Già Senatore del Regno. È stato Commissario Generale per l'Esposizione Univ. e Internaz. di Roma. Il 6-II-1943 fu nomin. ministro delle Comunicazioni. Dopo l'8 sett. 1943 si rifugiò in Svizzera.

Cinotti Felice, professore univ., n. a Montescudaio (Pisa) il 10 giugno 1878 da Nicola e da Colomba Mori. L. med. veter.

Milano, via Ponzio 7.

Ord. di pat. spec. e clin. chir. veter. nell'Univ. di Milano. Uff. veter. in serv. perm. poi assist. nell'Ist. di Chir. diretto dal Vachetta nella Scuola Sup. di Med. Veter. di Pisa; ivi lib. doc. nel 1909. Vinc. del conc. internaz. presso la fac. naz. di Agron. e Veter. di Buenos Aires, partì nel 1910 per il Sud-America ove insegnò patol. spec. e propedeutica clin., fondando un istituto in quella Univ. In Argentina disimpegnò altresì per molti a. delicati inc. govern. sanitari, per l'esportaz. del bestiame vivo verso l'Italia; rientrò in patria per la gr. gu. nel 1915. Uff. veter. per 4 a., di poi inc. e quindi straord. nell'Ist. Sup. di Med. Veter. di Napoli, per la chir. Dir. dell'Ist. stesso, quindi preside della Fac. nel passaggio dell'Ist. alla Univ. di Napoli, fino al 1936, quando ottenne il trasfer. alla sede di Milano.

Op.: *Trattato di patologia e terapia chirurgica*.

Cinque Giuseppe, magistrato, n. a Cortale (Catanzaro) il 12 giugno 1881.

Roma, Palazzo di Giustizia.

Cons. presso la Suprema Corte di Cassazione.

Cinquini Adolfo, professore, n. a Milano il 25 maggio 1863 da Giuseppe. L. ll.

Roma, via Stoppani 1.

Op.: *De Andocidis codicibus in Bibliotheca Ambrosiana-Mediolani* (1888): *Note critiche di letteratura e gramm. grecolatina* (Milano, 1893): *Delle Fratrie attiche post-clisteniche* (ib. 1887): *Il dialetto omerico* (VI ediz. Livorno, 1887): *Morfologia latina* (2ª ediz., Livorno 1900): *L'esercito romano nei tempi di Cesare* (ib. 1901): *T. Lucreti C. De rerum natura libri sex*. (Roma, 1944): *Inscriptionum Latinarum aevi vetustioris exempla selecta, in usum academicum* (Roma, 1947), ed altre trad. e comm. ad op. di lett. classica.

Cinquini Silvio, professore univ., n. a La Spezia il 4 settembre 1906 da Enea e da Teodolinda Miotti. L. mat.

Pavia, via de' Conti 3.

Prof. ord. di anal. mat. (algebr. e infinites.) nell'Univ. di Pavia, ha pubbl. oltre 50 note e mem. su argom. di anal. mat. e in particolar modo sul calcolo delle variaz., sul problema dell'appross. delle funzioni e sulle equaz. diff. SC. Ist. Lombardo.

Cinti Carlo Pio, ecclesiastico, n. a Firenze il 14 gennaio 1873 da Guglielmo e da Annunziata Zei. D. Ist. Orient. di Napoli.

Napoli, S. Domenico Maggiore.

M. dell'Acc. Pontif. del Pantheon e di Storia Internaz. di Parigi. Ha scritto num. monografie.

Op.: *Gesù Cristo; Vita e dottrina; S. Tomaso d'Aquino e i suoi tempi; L'arte cristiana in Italia; Annia; Il Beato Angelico; Gli esempi dei santi.*

Cinti Decio, scrittore, n. a Forlì il 10 agosto 1879 da Ercole e da Anna Nanni.

Firenze via Micheli 5.

Collab. di giorn., periodici, ed enciclop., Fu segr. del *Movimento Futurista*, (1909-23).

Op.: Traduz. da Baudelaire, Flaubert,

Verlaine, Mallarmé, Rimbaud, ecc.; *Storia Universale Illustrata*, Milano, 1925, III ediz. 1936; *I Savoia*, ib., 1928, III ed. 1942; *Le Capitali d'Europa*, ib., 1930-1931; *Storia delle religioni*, illustr., ib., 1934; *Diz. Mitologico*, ib., 1936, II ediz. 1939; *Diz. delle parole difficili*, ib., 1940, II ediz. 1941; ecc. Diresse la collana *Le Cento Città d'Italia*, Milano, 1926-1929; *Che vuol dire?* Dizion. dei Sinonimi e dei contrari; *Dizionario mitologico illustrato.*; ecc.

Cioffi Alfredo, magistrato, n. a Cervinara (Avellino) il 5 gennaio 1873 da Luigi e da Florinda Bianco. L. giur.

Roma, via Angelo Brofferio 6.

Sost. Proc. del Re nel 1914, fu nomin. T. Col. (1919), poi Col. (1921) nel Corpo della Giust. Mil., rientrò quindi in Magistr. come sost. proc. gen. di App. e appl. alla Proc. presso la Corte di Cassaz. di Roma (1922), e dal 1927 cons. della Corte di Cassazione e poi primo Pres. di Corte d'App. È stato anche Pres. del Trib. Sup. delle Acque Pubbliche fino all'apr. 1943. Prof. di dir. amm. e Scienza dell'amm. nell'Univ. di Roma. Dir. della Riv. dei Tributi locali.

Op.: *I soggetti e le difese dei diritti pubblici*, Milano, 1920; *Organizzazione sindacale e rapporti collettivi del lavoro nella legisl. ital.*, ib., 3 ed., 1936.

Cioffi Giuseppe, agricoltore, avvocato. L. giur.

Salerno, via S. Benedetto 14.

M. della Giunta esec. della Confederaz. Ital. degli Agric. (Confida).

Cione Edmondo, professore e giornalista, n. a Napoli il 9 giugno 1908 da Stefano e da Emilia Faraone. LL. giur. e filos.

Napoli, via Cimarosa 37.

Lib. doc. di st. della filos. all'Univ. di Napoli, collab. a riv. e giorn.vari.

Op.: *Il dramma religioso dello spirito moderno e la Rinascenza*, Napoli, 1929; *Revisioni critiche*, ib., 1931; *F. De Sanctis, il romanticismo e il risorgimento*, Roma 1932; *F. De S. dalla Nunziatella a Castel dell'Ovo*, Napoli, 1933; *La logica dello storicismo*, ib., 1933; *L'estetica di F. De Sanctis*, Firenze, 1935; *L'amore per Napoli nei romantici* 1930-48 Napoli, 1936; *Juan de Valdés, la sua vita ed il suo pens. religioso*, Bari, 1938; *F. De Sanctis*, Milano, 1938; *Dal De Sanctis al Novecento*, ib., 1941; *L'op. filos. stor. e lett. di B. Croce*, Bari, 1942; *Napoli romantica* 1830-1848, ib., 1942. *Croce*, Milano, 1944: *Fra Croce e Mussolini*, ib., 1946: *La filosofia della personalità*, Roma, 1948: *Storia della Repubblica Sociale*, Caserta, 1948.

Ciotola Salvatore, magistrato, n. a Napoli il 22 agosto 1875.

Roma, Palazzo di Giustizia.

Cons. presso la Suprema Corte di Cassazione.

Ciotola Vincenzo, prefetto, n. a Napoli il 30 marzo 1885.

Milano, Prefettura.

Già pref. di Brescia e di Torino. Attual. a Milano. Invalido di gu. e decorato di med. d'arg., di med. di br. e croce al V. M.

Cipolla Ettore, magistrato, n. a Villalba (Caltanissetta) il 1° luglio 1875.

Roma, via Isonzo 21-*d*.

Già proc. gen. di C. d'App. a Trieste, dal maggio 1935 è stato destinato alla Suprema Corte di Cassaz. con le funzioni di avv. gen. Già Senatore del Regno. L'Alta Corte di G. ha respinto il 6-VI-45 la richiesta di dec. dalla car. di senatore. Success. è stato nom. dep. all'Ass. Reg. Siciliana. (Blocco Qualunquista).

Cipolla Giuseppe, magistrato, n. a Villalba (Caltanissetta) il 27 luglio 1891.

Palermo, Corte d'Appello.

Cons. di Cassaz. con funz. di Pres. Sez. Appello.

Cipolla Michele, professore univ., n. Palermo il 28 ottobre 1880 da Luigi e da Rosaria Moncada. L. mat.

Palermo, via Alessio Narbone 49.

Dopo avere insegnato nelle sc. medie (1904-10), e all'Univ. di Catania (1911-22), fu chiamato ad insegnare analisi super. all'Univ. di Palermo. Attualm. è prof. analisi mat. Dott. *h. c.* dell'Univ. di Sofia (Bulgaria.) È SC. dell'Acc. Sc. di Napoli, SO. dell'Acc. di Palermo. Diresse la riv. *Esercitaz. matem.*: del Circ. Mat. di Catania ed ha pubblic. numerose mem. di analisi mat., specialm. sulle teorie dei numeri, dei gruppi d'ordine finito, delle sostituzioni lineari, dei limiti, delle serie, ecc.

Op.: *Analisi algebrica ed introd. all'analisi infinit.*, Palermo, 1921; *La matematica elementare nei suoi fondamenti*, ib., 1936 e numerose memorie.

Cipollone Umberto, avvocato, n. a Lanciano il 20 novembre 1883, da Ferdinando e da Maria Vincenza Massari.

Roma, via A. Brofferio 3.

Dal 1910 al 1925 fu tra i più attivi esp. d'Abruzzo dei partiti pol. democr. e delle op. di assist. sociale; Cons. Com. e Prov.

Esponente del Comit. Naz. delle Coop. e dell'Ente delle Case Pop., fu attivo propag. ed oratore anche in tutti i Congr. Reg. Abruzz. Fu tra i fond. del Banco Abruzzese. Antifascista sin dal 1919, fu sino al giugno 1944 perseguitato dalla polizia, sottoposto a proced. per il confino, arrestato. Fu comp. del Comitato dell'Un. Democr. Antifasc. Già Consult. naz. per il Part. Democr. del Lav. Ha pubblicato studi sulle condizioni politiche ed economiche dell'Abruzzo prima e dopo il 1860; sulla viabilità; sulla navigabilità del fiume Pescara; sulla valorizz. e difesa del patr. idrico abruzz.; sulle condizioni agrarie, ecc. Ha num. pubbl. giuridiche.

Cipriani Cipriano, prefetto. L. giur.

Roma, Ministero Interno.

Prefetto a disposizione.

Cipriani Filippo Maria, vescovo, n. a Galatina (Lecce) il 10 agosto 1878 da Aurelio e da Maria Massetti. L. teol.

Città di Castello (Perugia).

Ha pubblicato vari scritti di carattere religioso. Vescovo di Città di Castello.

Cipriani Francesco, giornalista, n. a Reggio Calabria il 26 gennaio 1917 da Orazio e da Clelia Minervini. D. rag.

Reggio Calabria, via del Torrione 32.

Dir. e propr. del *Corriere di Calabria* fondato e dir. per 40 a. dal padre. Corrisp. de *La Tribuna* e dell'«*ANSA*» Nell'ag. 1945 partecipò al conv. della stampa organizzato dall'*Ansa* a Milano, e nell'ott. del 1946 al Congr. della Stampa ital. svoltosi a Palermo (Delegato per la Calabria nella Deleg. di Napoli).

Cipriani Lidio (Italia), professore univ., n. a Firenze il 17 marzo 1894 da Cesare e da Pia Nannelli.

Viareggio, via Roma 10.

Geografo e antropologo M. di numer. associazioni scientifiche italiane e stran. Già collab. del *Corriere della Sera* e de *Il Popolo d'Italia*. Miss. scientif.: 1927 nel Sud Africa con princip. obiettivo lo Zululand e il Becciuanaland; 1928-29 nel Mozambico, la Rhodesia e l'Un. Sud Africana. Nel 1930 organizzò una 3ª spediz. attraverso il continente africano dal Capo al Cairo con princip. obbiettivo il Congo e compì indagini spec. fra i Boscimani del deserto del Kalahari, i Pigmei della grande foresta equatoriale e varie altre razze umane primitive dell'Africa. Nel 1932-33 fu due volte nel Fezzan per incar. della Soc. Geogr. It. per lo studio dei Tuareg e Tebu e della preistoria sahariana. Nel 1933 studiò gli Hutzuli nei Carpazi Orientali. Nel 1934-35 effettuò ricerche antropologiche nell'Asia occid. e merid. con princip. obbiettivo l'India meridionale. Nel 1936-37 fu in A. O. per studi nel bacino del lago Tana. Lo stesso nel 1937-38, inviato dal Centro Studi A. O. dell'Accademia d'It. per ricerche nella reg. a nord di Cheren. Nel 1938-39 ancora nell'A. O. per ric. antropol. etnogr. nel territ. dei Galla e dei Sidama. Nel 1942-43 compì ricerche antropol. etnogr. nel territ. dei Galla e Sidama.

Op.: *Osservazioni antropometriche su indigeni asiatici ed africani*. Firenze, 1933; *In Africa, dal Capo al Cairo*, ib., 1932; *Considerazioni sopra il passato e l'avvenire delle popolazioni afric.*, ib., 1932; *Le antiche rovine e miniere della Rhodesia*, ib., 1932; *Gli Zulù*, ib., 1932; *Il Congo*, ib., 1932; *Un assurdo etnico*; *l'Impero Etiopico*, Firenze, 1936; *Abitazioni indigene dell'A. O.*, Milano, 1940; *Le genti del Tana*, Roma, 1941 ecc.

Cipriani Mariano, dermosifilografo e radiologo, n. a Ripatransone (Ascoli P.) il 25 novembre 1895 da Cipriano e da Maria Anselmi. L. med. e chir.

Ascoli Piceno, corso Umberto I 106.

Dermosifilogr. e radiol. compì corsi di perfezionam. in clin. estere. È dir. del Dispens. celt. e della Sala celt. di Ascoli P.; Consulente dell'Ospedale civ. per le malattie dermoceltiche. Dir. un Istit. privato di elettrofotoradioterapia e radiodiagnostica.

Op.: *L'anafilassi in rapporto alla patogenesi, alla diagnosi e alla cura di varie malattie cutanee*, Ascoli P., 1924; *Della Fototerapia nel campo dermatologico*, Napoli, 1927; *Della diatermia uretrale antero-poster, con un nuovo sistema di elettrodi*, Napoli, 1932; *Tigne del capillizio e loro trattamento chemio-roentgen e radium-terapico*, Ascoli, 1932; *I nomi di persona nella terminologia dermo e venereo-patica* (Dizionario), Ascoli P., 1942.

Ciprotti Pio, avvocato, n. a Roma il 2 gennaio 1914 da Salvatore e da Maria Volpini. L.L. giur. e dir. canonico.

Roma, via Nicolò V 31.

Giudice del Trib. dello Stato della Città del Vaticano: Avv. della Sacra Rota: prof. nel pontif. Ateneo Lateranense.

Op.: *De injuria ac diffamatione in jure poenali canonico*, Roma, 1937: *Appunti di dir. privato vaticano*, ib. 1938: *De Prole legitima vel illegitima in jure canonico vigenti*, ib. 1939: *Contributo alla teoria della canonizzazione delle leggi civili*, ib. 1941: *Lezioni di dir. canonico*, Padova, 1943: *Osserv. sul testo del Codex juris canonici*, Città del Vaticano, 1945: *Manuale di dir. ecclesiastico*, Roma, 1947.

Ciràolo Giovanni (Cyrus), avvocato, scrittore, n. a Reggio Calabria il 24 maggio 1873 da Antonino e da Giulia Hamnett, L. giur.

Roma, via Nazionale 54.

Dal 1895 al 1919, red., successivam., della *Tribuna*, *Patria*, *Vita*, *Messaggero* (Roma), del *Giorno* (Napoli), del *Secolo* (Milano); per i probl. dell'assist., collab. della *Nuova Antologia* e della *Revue pour l'étude des calamités*. Studioso di probl. giur., pol. e soc., sui quali pubblicò numerose monogr. Dep. al Parlam. pel coll. di Fano (XXIII leg.). Già Senat. del Regno. Dal 1896 si dedicò, per la C. R. I. alle op. assist. a caratt. soc. Fu v.-pres. gen. dell'assoc. dal 1915 e coop. all'organizz. san. nella gu. 15-18. Pres. della C. R. I. dal 1919 al 1925, promosse istit. contro la tuberc. e per la salvezza dell'infanzia. Prom. l'Un. internaz. di soccorso (U. I. S.) alle popol. colp. da grandi calam. che, fond. da una Confer. diplom. di 43 Stati con la Convenz. 12-VII-1927, è in funz. dal 1933. Nel Com. Esec. dell'Unione stessa promosse e organizzò negli Stati dell'Un. studi sulle calam. natur., studi che una Comm. ital. (nomin. nel 1924 dall'Acc. dei Lincei) ha arricchito, sotto la sua presid. di una collez. di monogr. Come perseguì l'organizz. della mutual. fra gli Stati per mezzo dell'Un. ai fini della difesa delle popol. contro le calam. natur., così persegue la ricerca di metodi d'applicaz. dei princ. dell'assicur. alle calam. stesse, per trovare una base finanz. adeguata a quella difesa; ed in tale ricerca collab. con l'U. I. S. l'Istituto di Roma per l'unif. del dir. priv. Fu primo del. del gov. ital. alle conf. internaz. della C. R. del 1921 e del 1923 a Ginevra, del 1928 all'Aja, del 1930 a Bruxelles, alle conf. dipl. del 1927 e 1929 a Ginevra, per l'U. I. S. e per le convenzioni di prig. di gu. e della C. R., e fu vice-del. dell'Italia alle assemblee del 1924 e del 1925 della S. d. N. Med. d'oro della C. R. I. e di altre istituzioni.

Op.: *Delitti femminili a Napoli* (studio di sociol. crim.), Milano, 1896; *L'Un. internaz. di socc. dal Progetto ital. alla Convenz. di Ginevra* 12-VII-1927 (Acc. Linc.), Roma, 1931; *Vita intima*, Note e pensieri, Firenze, 1934, ecc.

Ciraolo Giuseppe, prefetto, n. da Domenico e da Antonia Caruso. L. giur.

Caltanisetta, Prefettura.

Già Prefetto a Mantova, trasferito nel maggio 1947 a Caltanisetta.

Ciraolo Giuseppe.

Messina, Palazzo Comunale.

Eletto Sindaco con la lista del Part. dell'U. Qualunque.

Ciravegna Marino, professore, n. a Narzole (Cuneo) il 6 settembre 1884 da Pietro e da Cristina Ciravegna. L. ll.

Sampierdarena, Liceo Ginn. «G. Mazzini».

Collab. a riv. e a quot. Storiografo del Risorgimento.

Ciriaci Pietro, prelato, n. a Roma il 2 dicembre 1885.

Lisbona (Portogallo), Rua Rosa Aranjo n. 41.

Arciv. titol. di Tarso. Nunzio apostol. in Portogallo.

Cirilli Guido, professore univ. a riposo, architetto. L. ing.

Venezia, Dorsoduro Rio Terra 894.

Già Ord. di composizione architett. nell'Univ. di Venezia: pres. della Acc. di B. A. di Venezia. Acc. di S. Luca dal 1942.

Cisari Giulio, architetto, pittore, xilografo, n. a Como il 7 maggio 1892 da Gio. Battista e da Clorinda Del Torre.

Milano, via privata Jacopo della Quercia 21.

Xilografo e illustr. di libri, è anche pittore di figura e di composizioni ed ha partec. alle principali esposiz. ital. e stran. (alla XVII Bienn. Venez. fu premiato). Un suo quadro, ispirato alla guerra italo-austriaca e la grande xilogr. *Fanciulla di Lombardia* sono alla Gall. d'Arte Mod. di Milano. Altre sue opere sono alla Gall. del Comune di Roma e alle Gall. A. M. di Torino, Trieste, Udine, Latina. Ha ottenuto il premio più considerevole al concorso per le opere illustranti la guerra o la vittoria. L'opera premiata è ora nel Museo dell'Altare della Patria a Roma. È SOn. Acc. di Brera. Ha ottenuto 46 premi.

Op.: *La xilografia* (tratt. teor.-pratico). Milano, 1926; *I racconti del pittore Gervasio*, ib., 1931, ecc.

Citanna Giuseppe (G. C.), professore, n. a Limbadi (Catanzaro) il 4 luglio 1890 da Ferdinando e da Paolina Massara. L. ll.

Milano, via A. Sciesa 18.

Docente nell'Univ. di Milano, già prof. nell'Ist. Tecn. «G. B. Della Porta» di Napoli, e poi a Cagliari. È autore di vari saggi lett. pubblicati nella *Critica*.

Op.: *Canti sereni*, Napoli, 1916; *La poesia di U. Foscolo*, Bari, 1920; 2ª ed. rifatta, Bari, 1932; *Il romanticismo e la poesia ital.* (dal Parini al Carducci), ib., 1935; *Saggi su la poesia del Rinasc.*, Milano, 1939; *Storia della letter. italiana*, ed. dal 1942, ecc.

Citelli Salvatore, professore univ., n. a Regalbuto (Enna) il 14 febbraio 1875 da Basilio e da Irene Punzi. L. m.

Catania, via Tomaselli 78.

È prof. ord. di otorinol. nell'Univ. di Catania. SOn. delle Soc. di otorinolaring.; ted., spagn., rum., ungh. e belga. Ha pubblicato nelle princ. riv. scient. ital., e ted. circa 260 note e mem. di otorinol., endocrinol. e oncol. Ha descritto nei malati del rinofaringe e dei seni sfenoidali una sindrome psichica che porta il suo nome e ha scoperto che le malattie dei suddetti organi possono provocare lesioni ipofisarie ed anche la sindrome adiposogenitale; ha rilevato per primo l'esistenza d'una fase di prescleroșì timpanica, d'una forma d'aspetto catarrale di laringite tuberc., e di una sordità per congestione cocleare nei vecchi; ha descritto due tipi di ascesso (uno auricolare e uno sottolinguale), che portano il suo nome, una malattia speciale dei seni paranasali (prolasso) e una nuova malattia delle tonsillite palatine (degenerazione nodulo-policistica). Ha trovato che la cancrena delle fauci è spesso prodotta dallo streptococco; ha ideato metodi esplorativi e operativi per le sinusiti frontali, mascellari e sfenoidali e per gli ascessi encefalici e numerosi strumenti chirurgici assai apprezzati, una cura e una reazione diagnostica speciale per i tumori maligni; ha stabilito l'anat. patol. della rinite ipertrofica, ecc.

Op.: *Tratt. di otorinol.*, Torino, 1920 3ª ed., 1936-39).

Cito-Filomarino Carlo, principe di Bitetto, n. a Napoli il 16 dicembre 1891. L. giur.

Camerlata (Como) Villa Cito Filomarino.

È il rappres. della 2ª linea di' casa Cito, che risale al sec. XI ed ereditò il nome e i tit. dei Filomarino nel sec. scorso. È figlio dell'Amm. di Squadra Luigi a cui fu riconosciuto il tit. di princ. di Bitetto il 1-II-1891.

Cito-Filomarino Michele, principe della Rocca d'Aspro e di Mesagne, duca di Perdifumo, march. di Torrecuso, di Paupisi e Torrepalazzo, di Capurso, di S. Chirico, di Ceglie e Carbonara, co. di Castello e bar. di Finocchieto, n. a Maccio (Villa Guardia - Como) il 24 luglio 1891 da Carlo e da Ida della Torre. L. giur.

Carate Brianza (Milano).

È il rappres. della linea primog. di casa Cito, d'origine croata ma trasferitasi nel Napoletano nel sec. XII ed erede del nome e dei tit. dei Filomarino pel matrim. (1818) di Carlo (m. 1847) con Anna Maria Filomarino (m. 1876).

Cittadini Armando, regista teatrale, n. ad Assisi il 12 gennaio 1882 da Ormisda e da Giuseppina Graziani.

Genova, via Gradisca 2-4.

Insegna arte scenica nel Liceo Paganini di Genova, collab. a varie riviste con articoli e novelle.

Ha scritto per il teatro: *Il ramo d'olivo; All'ombra di un chiostro; Il triangolo magnetico; Il segno di Beatrice; Frate Francesco; L'asso di cuori.*

Ciuffini Publio, professore univ. L. m. e chir.

Roma, Ospedale Policlinico.

Dir. dell'osp. Policlinico.

Ciullini Rodolfo, bibliotecario, n. a Firenze il 12 aprile 1883 da Ulderico e da Italia Bonciani.

Firenze.

Bibliotecario del Comune di Firenze; dir. bibliot. del gab. scient. letter. G. P. Vieusseux dal 1938 al 1941.

Op.: *Notizie storiche sul Carro del Fuoco che ogni anno s'incendia sulla Piazza del Duomo a Firenze il Sabato Santo*, Firenze, 1924; *Di una raccolta di antiche carte e vedute di Firenze*, ib., 1925.

Ciusa Riccardo, professore univ., n. a Sassari il 27 aprile 1877 da Ignazio e da Giovanna Piras. L. chim.

Bari, Università.

Già aiuto e collab. del prof. G. Ciamician, dal 1924 prof. di chim. farmac. nell'Univ. di Bari. Dal 1942 passato alla catt. di chim. agr. della stessa Univ. Dal 1927 pres. della fac. di farm. Dal 1942 pres. dell'Acc. Pugliese di Sc. Ha pubblicato oltre un centinaio di lavori sui composti di addizione dei nitroderivati aromatici, sull'azione dell'idrossilamina sui chetoni non saturi, sulla stricnina e brucina; su una nuova classe di sostanze coloranti dei trifenil-metano sulla reaz. di Doehner, ecc.

Ciuti Carlo Pio, religioso domenicano, n. a Firenze il 14 ottobre 1873 da Guglielmo e da Annunziata Zei.

Napoli, Convento di S. Domenico Maggiore.

Oratore sacro, è anche autore di versi e di scritti apologetici e letterari.

Op.: *Ricordi (versi)*, Livorno, 1901 (3ª ed., Firenze, 1912); *Per le marine della Grecia*, ib., 1904; *I tramonti dell'Etna*, Napoli, 1912; *Fede e valore*, Milano, 1916; *La Terra di Cristo*, ib., 1926; *Gesù Cristo, Vita e dottrina*, Napoli, 1927; *Annia* (rom. stor.), ib., 1929; *L'arte cristiana in Italia*, Pompei, 1936.

Civinini Guelfo, scrittore e giornalista, n. a Livorno il 1. agosto 1873 da Francesco e da Quintilia Lazzarini. Comm. dell'Ordine Coloniale della Stella d'Italia.

Firenze, via di Camerata 1.

Già Accademico d'Italia. Ha svolto attività giornalistica presso il *Corriere della sera* ed altri giornali.

Op. princ.: *L'Urna* (1901): *I sentieri e le nuvole* (1911): *Viaggio intorno alla guerra* (1919): *Sotto le pioggie equatoriali* (1930): *Poi ci si ferma* (1934): *Vecchia storia d'oltre mare*, (1939); *Gesummorto* (1941).

Clausetti Carlo, editore, n. a Napoli il 17 ottobre 1869 da Pietro e da Maria Sandron. L. giur.

Milano, via del Gesù 3. *

Fu dir. della succursale napoletana di Casa Ricordi (1892-1912) e in quel tempo si interessò alla diffusione della musica da camera e sinfonica a Napoli a mezzo di pubblici concerti, spec. con la « Soc. di Concerti » fond. da Gius. Martucci e poi, alla morte di questo (1909), con la « Soc. Martucci ». Chiamato a Milano a coadiuvare Tito Ricordi nel ramo art. della Casa Ricordi, nel 1919 ne assunse la gerenza insieme con R. Valcarenghi, e la resse fino al giugno 1940. È autore di varie monogr. in materia di dir. d'autore, del balletto *Sumitra* per la mus. di Pick-Mangiagalli, di traduz. ritmiche di opere teatrali franc. e di studi di estetica mus. Dal 1919 dirige la riv. *Musica d'oggi*.

Op.: *Il « Crepuscolo degli Dei » di R. Wagner*, Napoli, 1913; *« Tristano e Isolta » di R. Wagner*, Milano, 1915.

Clausetti Enrico, generale di Divisione nella R., n. a Napoli il 19 marzo 1871 da Pietro e da Maria Sandron.

Roma, piazza Martiri di Belfiore 2.

Studioso di discipline storiche, dall'aprile 1933 dir. dell'Ist. stor. e di cultura dell'arma del Genio Mil. (già Museo del Genio Mil.).

Clausi Schettini Michele. L. giur.

Bologna, via Arienti 28.

Provveditore agli Studi di Bologna.

Clementi Antonio, professore universitario.

Catania, Università.

Ord. di fisiologia umana e dir. dell'Ist. di fisiologia sperim. all'Università.

Clementi Giuseppe, dirigente bancario, ingegnere. L. ing.

Perugia, Banca Popolare di Credito.

M. del Consiglio dir. dell'Istituto Centr. delle Banche Popolari Ital. Consigliere delegato Banca Popolare di Credito.

Clerici Ambrogio, conte, generale di C. d'A. nella R., n. a Costa dei Nobili (Pavia) il 18 novembre 1868 da Domenico e da Cleofe Ticozzi.

Torino, via Galliano 12.

Fu aiutante di campo gen. dell'ex re d'It. Vitt. Em. III, sottosegr. alla Guerra, poi primo aiut. di campo gen. dell'ex Principe di Piemonte. Già Senatore del Regno. Nomin. Conte nel sett. 1941.

Clerici Edoardo, avvocato, deputato, n. a Como il 14 aprile 1898 da Emilio e da Felicita Piatt. L. giur.

Milano, via Passione 9.

M. e poi pres. del C. L. N. in Svizzera. Fu profugo. È uno dei fondatori del Part. della Democr. Crist. Eletto dep. alla Costituente Naz. per il partito stesso nel giugno 1946.

Op.: *Vita di Pio IX*; *Liberalismo*; *Democrazia Cristiana e Socialismo.* Ha num. opuscoli ed art. di carattere storico e pol. in giorn. e riviste.

Clerici Di Cavenago Paolo, dirigente bancario. L. sc. econ. e comm.

Milano, via Saffi 28.

Presidente del Credito Lombardo.

Clivio Innocente, professore emerito, ostetrico, ginecologo, n. a Milano il 5 ottobre 1862 da Cesare e da Rosa Perego. L. m. e chir.

Genova, via Assarotti 46.

Assistente di istologia nell'Univ. di Pavia, poi nom. assistente alla cattedra di ostetricia, ed infine 1° assistente del prof. Mangiagalli. Nel 1896 fu primario ad Alessandria, nel '98 Dir. della Maternità e della Scu. Ostetrica di Ferrara. Nel 1899 nom. prof. straord. a Parma, nel 1900 ord. a Pavia: nel 1935 collocato a riposo. Fu pres. della fac. di med. nelle due Univ. di Pavia e di Genova, e collab. dei *Trattati Ital. di Ostetricia e Ginecologia*.

Cobolli Gigli Giuseppe, ingegnere, n. a Trieste il 28 maggio 1892 da Nicolò e da Antonia Bonomo. L. ing.

Roma.

Irredentista, imprigionato dall'Austria, fu vol. e ferito di gu. Dep. al Parlam. per la XXIX e XXX leg., Sottos. ai LL. PP. e poi Min. Indi pres. dell'A. S. I. P. Proces. per atti rilev. poi assolto.

Op.: *Strade imperiali*, 1938.

Cocchi Cesare, professore univ., n. a Firenze il 13 novembre 1893 da Guglielmo.

Firenze, Università.

Ord. di clinica pediatrica, già all'Univ. di Parma, attualm. in quella di Firenze. Autore di numerose pubblicazioni.

Cocchiara Giuseppe, pubblicista e professore univers. n. a Mistretta (Messina) il 5 marzo 1904 da Giuseppe e da Antonina Insinga. L. giur.

Palermo, Università.

Si occupa specialmente di folklore e collabora a vari giorn. È prof. inc. di letterature e trad. popol. presso l'Univ. di Palermo e dir. del Museo Etnogr. Pitré. Ha curato le ed. di: *La Baronessa di Carini* di S. Salomone Marino, Catania, 1926; *Darò mia figlia al miglior offerente* di Luigi Del Buono (Stenterello), «Classici del Ridere», Roma, 1933. Op.: *Popolo e canti nella Sicilia d'oggi*, Palermo, 1923; *Usi, costumi, novelle e poesie del popolo siciliano*, ib., 1924; *T. Aversa e il teatro sacro in Sicilia*, ib., 1925; *Le vastasate*, ib., 1926; *Folklore*, Milano, 1927; *Gli studi delle tradizioni popolari in Sicilia*, Palermo, 1928; *L'anima del popolo italiano nei suoi canti*, Milano, 1929; *Il linguaggio del gesto*, Torino, 1931; *La leggenda di Re Lear*, ib., 1932; *La scienza delle tradizioni popolari e l'Italia*, ib., 1933; *Giuseppe Pitrè*, ib., 1934; *La nuova sistemazione del museo etnografico G. Pitrè nel parco della Favorita*, Palermo, 1935; *La vita e l'arte del popolo sicil. nel Museo Pitrè*, ib., 1938; *Problemi di poesia popolare*, ib., 1939; *Genesi di leggende*, ib., 1941.

Coccia Francesco, scultore, n. a Palestrina (Roma) il 24 gennaio 1902 da Pio e da Calliope Ilardi. D. Acc. B. A.

Ancora studente (allievo dei Bargellini) partecipò e vinse i primi concorsi per i monumenti ai caduti nella guerra 1914-18 a Palestrina, Cave, Vitorchiano. Nel 1928 vinse il I premio per la med. del X annuale della Vittoria (conc. naz. Acc. di Brera, Milano), e nel 1939 il II premio al conc. naz. per il monumento al Marinaio Italiano. Ha partecip. a num. mostre naz. ed internaz. Milano, Roma, Napoli, New York. Nel 1940 gli fu dato l'incarico di studiare ed eseguire le sculture del grande ingresso della nuova staz. di Roma. È autore di num. sculture per opere pubbliche.

Coccia Ivo, avvocato, deputato, n. a Roma il 23 dicembre 1891 da Alessandro e da Emilia Rendina. L. giur.

Roma, via Pompeo Magno 10-B.

Si occupò fin da giov. di pol., militando nelle file dei cattolici. Fu uno dei fond. del Part. pop. ital. dove ebbe cariche import. Fu pres. del Cons. di amm de *Il Popolo* che combattè all'avang. dell'antifasc. e nel quale scrisse art. di condanna del regime mussol. Nel 1929 denunciò I. Balbo all'aut. giud. come mandante dell'assassinio di Don Minzoni. Dopo il 3 genn. 1925 soffrì persec. Fu condannato a 9 anni di confino e poi per due volte a due anni d'ammoniz. con frequenti fermi di polizia. Tenne sempre unite le file del suo partito dur. il periodo fasc. prodigandosi in aiuto degli antifasc. perseguitati (Da Cinotti a Buozzi e a De Gasperi). Dur. l'occupaz. nazista creò bande di partig. e si occupò di prig. alleati ospitandoli. Arrestato ai primi di marzo 1944 dalla Gestapo fu detenuto fino alla liberaz. scampando miracolosamente le fosse Ardeatine. Già Consultore naz. per il Part. Democr. Crist., fu eletto deputato all'Ass. Costituente per il XIX Collegio (Perugia).

Cocco Ettore, agricoltore. L. giur.

Cagliari, via Roma 71.

Pres. Associaz. Agric. di Cagliari. M. della Giunta esec. della Confederaz. Ital. Agric. (Confida).

Cocco Ortu Francesco, avvocato, n. a Cagliari il 28 aprile 1912 da Giuseppe. L. giur.

Cagliari, C. Vittorio Emanuele 96.

Già Consultore naz., designato dal Partito Liberale (Commiss. Aff. Pol. e Ammin.).

Cocconi Giuseppe, professore univ., n. a Como il 3 ottobre 1914 da Giovanni e da Ida Cachat. L. fis.

Catania, corso Italia 21.

Già prof. inc. di fis. presso l'Univ. di Milano, poi ordinario della stessa materia nell'univ. di Catania. Ha ottenuto la lib. doc. nel 1941 e nel 1942 ha vinto un conc. per la catt. univ. di fis. sperim. Si è occupato princ. di ricerche sui raggi cosmici, ricerche eseguite sia con contatori sia con camere di Wilson, a Milano e in varie località di alta montagna in parte sovvenzionate dal Cons. Naz. Ricerche.

Coceani Bruno, industriale, n. a Monfalcone (Trieste) il 17 dicembre 1893 da Pietro e da Antonietta Cosolo. L. ll.

Trieste, via Monte Grappa 5.

Irredentista, vol. di gu., capit. di fant. Dir. della Deleg. Triestina della «Trento-Trieste». Partec. all'impr. di Fiume. Dep. al Parlam. per la XXIX e XXX legisl. Dal 1930 è stato condir. della «*Porta Orientale*» riv. mens. di

studi sulla gu. e di probl. giuliani e dalmati.

Op.: *I volontari di Trieste*, Bologna, 1919; *La rinascita di Monfalcone*, Trieste, 1932; *L'opera della « Trento-Trieste » nelle terre adriatiche e la spedizione di Fiume*, Trieste, 1933; *La Pesca Italiana*; Roma, 1940.

Coco Nicola, magistrato, n. ad Umbriatico (Catanzaro) il 2 ottobre 1882 da Luigi e da Teresa Morelli. L. giur.

Roma, via Marcello Malpighi 2.

Entrò in magistr. nel 1906; dal 1917 al 1923 fu alla Proc. di Roma. Nel 1923 fu capo di gab. al Sottosegr. delle B. A. Nel 1937 fu nomin. Proc. Gen. della Corte d'Appello di Cagliari, e poi Pres. di sez. della Corte di Cassaz. Nel 1924 fondò, con altri magistrati, il *Massimario civ. della Corte di Cassazione unificata*. Dal 1927 è stato red.-capo della *Riv. di diritto pubbl. e della pubbl. amministrazione in Italia*.

Coco Primaldo, frate minore, n. a Francavilla Fontana (Brindisi) il 1° settembre 1879 da Giovanni e da Maddalena Montanaro.

Taranto, Convento di S. Pasquale.

Aut. di pubbl. spec. di storia region. e di storia dell'Ordine e già collab. della *Voce del Salento*, *Gazzetta del Mezzogiorno*, *Studi francescani*, ecc.

Op.: *I Francescani in Basilicata*, Firenze, 1927; *L'opera della Terra Santa in Napoli*, ib. 1929; *Porti, Castelli e Torri nel Salento*, Roma, 1930; *I Francescani in Calabria*, Taranto, 1931.

Cocuzza Giuseppe, prefetto, n. a Mineo (Catania) il 21 ottobre 1882 da Alfonso e da Giuseppina Tamburino. L. giur.

Salerno, Prefettura.

Prefetto di Salerno.

Coda Antonio Dante, commercialista, n. a Biella il 21 dicembre 1899 da Giovanni e da Maria Di Gremmo. L. sc. econ. e comm.

Torino, via Botero 17.

Ha diretto nel 1917 la Riv. *La Fiamma*, giorn. studentesco di Biella. Dal 1919 al 1926 sino alla applicaz. delle leggi restrittive sulla stampa, *La tribuna biellese*, bisettimanale dei liberali biellesi. Organizz. del Part. Lib. nel circond. di Biella e nelle prov. di Torino, dal 1919 al 1926 sino allo scioglimento dei part. pol. Appartenne al mov. *Giustizia e Libertà*, dur. il per. fasc. e nel 1935 venne arrestato per antifasc. Ha riorganizzato il Part. Lib. nell'Alta Italia dirigendo il mov. in tutto il periodo di occupaz. tedesca Fu chiamato a far parte della Consulta naz. e nom. Questore della Consulta. Vice segr. naz. del Part. Lib. Ital. Fa parte di vari Cons. di Ammin. di aziende comm. ed ind. dell'Alta Italia.

Codacci Pisanelli Giuseppe, professore univ., deputato, n. a Roma il 28 marzo 1913. L. giur.

Tricase (Lecce).

Lib. doc. di dir. ammin. Eletto dep. all'Ass. Costituente il 2 giugno 1946 nella lista del part. Democr. Crist. per il XXVI Coll. (Lecce).

Codegone Pietro, ingegnere, n. a Novara il 16 marzo 1904 da Pietro e da Teresa Biglieri. L. ing.

Torino, via S. Secondo 94.

Prof. di Fisica tecnica nella Fac. di Archit. del Politecnico di Torino.

Op.: *Problemi di acustica architettonica*, Torino, 1946.

Codignola Arturo (arco), storico, n. a Nizza Marittima il 16 aprile 1893 da Dalmiro e da Maria Molfino. L. ll.

Ufficio: Genova, via Lomellini, Casa Mazzini.

Abitaz.: Genova, via Caffaro 25.

Invalido di guerra, dal 1925 è conserv. del Museo Arch. e Bibl. St. del Risorgim. di Genova, dir. dell'Istit. Mazziniano e del *Giorn. st. e lett. della Liguria*. Ha collaborato a num. giorn. e riv. ital. con art. di storia: Pres. del Comit. di Genova dell'Ist. per la st. del Risorg. ital. Doc. di st. del Risorg. nella Univ. di Genova.

Op.: *I fratelli Ruffini*, Genova, 1925-1928; *G. Mameli*, Venezia, 1927; *Paganini intimo*, Genova, 1936; *Carlo Alberto in attesa del trono*, Firenze, 1936; *Rubattino*, Bologna, 1938; *Nizza nell'età mod.*, Milano, 1942, ecc.

Codignola Ernesto, professore univ., n. a Genova il 23 giugno 1885 da Dalmiro e Maria Molfino. L. filos.

Firenze, via delle Mantellate 8.

Già collab. di G. Gentile per la riforma scol., dal 1923 prof. di pedag. nella Fac. di Magist. dell'Univ. di Firenze, fond. e pres. dell'Ente Naz. di Cultura di Firenze. È stato M. del Cons. Sup. della P. I. e dir. di *Nuova Scuola ital.* Diresse *Civiltà Moderna* e *La Nuova Italia*. *Levana* e varie collez. dell'ed. Vallecchi e della casa ed. *La Nuova Italia*. Collab. all'*Encicl. ital.* Ha curato ediz. e traduz. di vari classici della filos. per Sandron, Paravia, Vallecchi e la « Nuova Italia ».

Op.: *Problemi di didattica*, Roma, 1915; *La riforma della cultura magistrale*,

Catania, 1917; *Per la libertà e la dignità della scuola*, Firenze, 1919; *La pedagogia rivoluzionaria*, Roma, 1919; *Il probl. dell'educaz. naz. in It.*, ib., 1925; *Educatori moderni*, ib., 1926; *Il rinnovamento spirituale dei giovani*, Milano, 1933; *Il problema educativo*, Firenze, 1935 e segg.; *Avviamento allo studio della pedagogia*, ib., 1937; *Sommario di storia della filosofia*, ib., 1937; *Problemi della scuola media*, ib., 1938; *Linee di storia della educazione e della pedagogia*, ib., 1938; *Programmi delle scuole elementari*, ib., 1938; *Il pensiero pedagogico italiano contemporaneo*, 1938; *Pedagogisti ed Educatori*, in *Enciclopedia biografica - pedagogica* Milano, 1939; *Carteggi di giansenisti liguri*, 2 vol. Firenze, 1941-42; *Educazione liberatrice*, 1946; *Le Scuole nuove e i loro problemi*, 1946.

Codignola Tristano, giornalista, editore, deputato, n. ad Assisi il 23 ottobre 1913 da Ernesto e da Anna Maria Melli. L. giur.

Firenze. via Casella 4

M. della segreteria del P. d'Az. Editore-dir. del *Non mollare* di Firenze. Entrò in contatto col Mov. antifasc. cland. nel 1936, fondando a Firenze, insieme con Enzo Enriques Agnoletti il mov. liberal-socialista, rapid. diffusosi in tutta la Toscana. Arrestato nel genn. 1942 e trattenuto alcuni mesi in carcere, venne successiv. assegnato al confino di polizia. Aderì al P. d'Az. fino dalla sua fondaz. e dal 25 luglio 1943 ne assunse l'organizzaz. a Firenze, rappresentando il gruppo toscano al I° congr. naz. cland. nel sett. di quell'anno. Dall'8 sett. fece parte del Comit. Esec. Tosc. cland. del partito per l'organizz. della resist. e ne fu uno dei princ. esponenti. Riuscì a sfuggire alle ricerche della polizia fino alla insurrezione, alla cui preparaz. collaborò direttam. Eletto deputato all'Ass. Costituente nella lista del gruppo autonomista per il Collegio unico naz. E' autore di varie pubblicaz. di carattere storico e politico. Ha scritto: *Lotta per la libertà*, Firenze 1945, ecc.

Coffari Iginio, Presidente on. di Sezione del Cons. di Stato, n. a Cammarata (Agrigento) il 25 gennaio 1874.

Roma, via Basento 52.

Già prefetto e già Senatore del Regno. Era Alto Commissario per la Sicilia allorchè nel luglio 1946 è stato chiamato dall'On. De Nicola a coprire la carica di Capo della Casa Civile e di Segr. Gen. degli Uffici del Capo dello Stato.

Coglitore Domenico. L. giur.

Napoli, Questura

Questore di Napoli.

Coglitore Leopoldo. L. giur.

Siracusa, Questura

Questore di Siracusa.

Cognasso Francesco, professore univ., n. a Torino il 16 dicembre 1886 da Emilio e da Domenico Martano. L. ll.

Torino, via Migliara 23.

Già prof. nei Licei, dir. e prof. di storia nell'Ist. Sup. di Mag. di Torino. Prof. ord. di st. medioevale nell'Univ. di Torino e dir. dell'Ist. di paleografia e di st. medioev. nella stessa Univ. È S. Naz. dell'Acc. delle Sc. di Torino. M. delle Dep. di st. p. di Torino, Milano, Genova, Cagliari, Firenze.

Op.: *Docum. ined. sulla st. di Torino*, Torino, 1912; *Partiti pol. e lotte dinastiche in Bisanzio*, ib., 1912; *Il Rinascimento*, Messina, 1924; *Il Conte Verde*, Torino, 1927; *Popoli e Stati del Mediterraneo nell'alto medio evo*, Milano, 1927; *Umberto Biancamano*, Torino, 1929; *Amedeo VIII*, ib., 1930; *La genesi delle crociate*, ib., 1934; *Storia di Torino*, ib., 1934; *Storia d'Italia*, ib., 1936-38; ecc.

Cognetti de Martiis Raffaele, professore e avvocato, n. a Mantova il 26 giugno 1874 da Salvatore e da Maria Sartoretti. L. giur.

Parma, via Petrarca 8.

Già doc. di proc. civ. nell'Univ. di Parma.

Op.: *La parte del socio industriale*, Torino, 1896; *La rivocaz. della sentenza nella proc. civ.*, ib., 1900; *La giurisdiz. del lavoro nel sistema delle leggi*, ib., 1903; *Il compromesso*, ib., 1907; *La concez. obiettiva della causa*, Parma, 1916; *Il governatore V. Mistrali e la legislaz. civ. parmense*, ib., 1917; *Istituz. di dir. civ. ital.*, Torino, 1924; *Per una sistemaz. giur. dei contratti a contenuto associativo*. Firenze, 1925; *Dei fatti notorii in giudizio*, Parma, 1928; *La mezzadria e la questione sociale*, Firenze, 1931, ecc.

Cogoni Giuseppe. vescovo, n. a Pirri il 17 dicembre 1885.

Vescovo di Oristano.

Cojazzi Antonio, professore, n. a Roveredo di Pordenone (Udine) il 30 ottobre 1880 da Giacomo e da Maddalena Lompardo. LL. ll. e filos.

Torino, Liceo Valsalice.

Insegna nel Liceo Valsalice: dirige la *Rivista dei giovani* da molti anni.

Op.: *La morale cattolica del Manzoni*; *Manzoni apologista*; *Alla scoperta di te stesso*.

Colacicchi Giovanni, pittore, n. ad Anagni (Frosinone) il 10 gennaio 1900 da Roberto e da Pia Vannutelli.

Firenze, via Della Robbia 56.

Titolare di decoraz. all'Acc. di Firenze. Cominciò a dipingere nel 1920, espose per la prima volta a Milano alla Mostra del Novecento (1926) e ha partecipato poi a tutte le Bienn. Venez. alla 1ª Quadrienn. Rom., e ad altre mostre ital. ed estere. Le sue opere princ. sono: *Malinconia, Maiano Uliveto* (alla Gall. d'Arte Moderna di Firenze), *Una donna d'Anagni, Orfeo.*

Colacicchi Luigi, musicista, n. ad Anagni (Frosinone) il 28 marzo 1900 da Federico e da Anita Vigna

Roma, piazza Adriana 15.

Studiò ing. nav. alla Sc. nav. sup. di Genova poi composiz. a Roma (armonia, contrappunto e fuga, con C. Dobici) e a New York (Columbia University). Dal 1925 critico musicale di gr. quot. Attualm. cura la sez. teatro leggero e la sez. musica cinematogr. dell'Enciclopedia internaz. del teatro diretta da Silvio D'Amico. Dal 1941 prof. di storia della musica alla Scu. di Danza di Roma. Collab. della R. A. I.

Op.: *La bella dormente nel bosco,* balletto in 1 atto, Genova, 1922; *Il disco e la musica,* Firenze, 1935; *Canti popolari di Ciociaria,* Roma, 1936.

Colagrosso Cesco, giornalista, n. a Conegliano Veneto (Treviso) il 12 ottobre 1915 da Enrico e da Maria Bortolotto.

Roma, via Vigliena 10.

Iniziò la sua attività giornal. nel 1936 e fu direttore gen. della Casa di produz. cinemat. « Schermi nel Mondo ».

Op.: *Schermi nel Mondo,* 1938; *Cinevenezia,* 1938; *Fine dell'URSS,* 1942.

Colagrosso Enrico, magistrato, n. a Bari l'8 ottobre 1883 da Angelo e da Matilde Sisto. L. giur.

Roma, via Nicotera 29.

È Pres. di Sez. della Corte Supr. di Cassazione dal 1944. È inc. di dir. civ. all'Univ. di Roma. È Pres. della Commiss. Centrale delle Imposte (Profitti di guerra).

Op.: *Le operazioni bancarie su documenti,* Milano, 1938; *Le obbligazioni* (Parte gen.), ib., 1943; *Teoria gen. delle obbligazioni e dei contratti,* Roma, 1946. *Diritto bancario,* ib., 1947; *Numerose monogr. in materia commerciale e bancaria.*

Colajanni Luigi, dirigente industriale, nato il 16 giugno 1894 da Napoleone, Ingegnere.

Palermo, via G. Ferrari.

Studioso di elettrotecnica. Vice-dir. gen. della Soc. di elettricità sicil. M. della Consulta sicil. Sempre fedele alla tradiz. repubbl. rappresentata dal padre, Napoleone Colajanni. Capolista del P. d'Az. nei due collegi sicil. per la Costituente. Eletto deputato all'Assemblea Reg. Sic. per il Blocco del Popolo.

Colajanni Pompeo, avvocato, n. a Caltanissetta il 4 gennaio 1906 da Luigi e da Sofia Militello. L. giur.

Palermo, via Pasubio 11.

Roma, via Pinciana 46.

Militò da giovane nella fed. giov. repubblicana nella prov. di Caltanissetta. Nel 1921, fece parte della sez. giov. comunista della stessa città, partecipando a varie agitaz. Combattè il fasc. tenendo comizi ed entrando in conflitto con gli squadristi, per cui subì persecuz. ed arresti. Nell'esercizio della sua profess. prestò opera di tutela per i più bisognosi Durante l'ultima gu. formò la prima banda partig. del Piemonte a Barge, che si trasformò poi nella 4ª brigata *Garibaldi.* Organizzò num. altre formaz. partig. Partecipò anche alla liberaz. di Torino. Sottosegr. alla Gu. nel Min. Parri e nel 1° Min. De Gasperi. Eletto dep. alla Assemblea Reg. Siciliana.

Colamonico Carmelo, professore univ., n. ad Acquaviva delle Fonti (Bari) il 27 luglio 1882 da Ottavio e da Maria Delgiudice. L. ll.

Napoli, corso Vitt. Em., 165.

Dopo aver insegnato per vari anni nelle sc. medie, quindi (dal 1922) nell'Ist. Sup. di Sc. Econ. e Comm. di Bari, dal 1°-1-1927 insegna geografia nell'Univ. di Napoli.

Op.: *Corso elem. di geogr.,* Milano, 1908 (9ª ed., 1940); *Studi corologici sulla Puglia,* Bari, 1908-15; *La pioggia nella Campania,* Firenze, 1915; *La distribuz. della popolaz. nella Puglia centr. e mer.,* Roma, 1916; *Le conche carsiche di Castellana,* ib., 1917; *App. stor. sulla cartogr. della Puglia,* ib., 1921; *Corso di geogr.* Milano, 1921 (9ª ed., 1936); *La geogr. della Puglia,* Bari, 1923 (2ª ed., 1926); *La distribuz. delle colture nel Barese,* Roma, 1925; *Quarta escurs. geogr. interuniv. in Puglia,* Roma, 1929; *L'Italia merid. e la geogr.,* Napoli, 1930; *Le forme dell'abitaz. rurale nelle Murge settentr.,* Roma, 1933; *Puglia,* ib., 1935; *Corso di geogr. gen. ed econ.,* Milano, 1936; *La più antica carta reg. della Puglia,* Bari, 1939; *Paesi e popoli della Terra,* Milano, 1941 (3 vol.); *La carta del Regno di Napoli della Libreria della Stella,* Firenze, 1942; *Lezioni di geogr. astron.,* Napoli, 1944; *Lezioni di geogr. fisica,* ib., 1945; *Sommario di storia della geografia,* ib., 1946; *Le carte geografiche,* 1947.

Colamonico Massimo, magistrato, n. a Napoli il 16 marzo 1877.

Roma, via N. Ricciotti 11.

Cons. presso la Suprema Corte di Cassazione.

Colantuoni Alberto, scrittore, n. a Trieste il 25 aprile 1880 dal nobile Faustino e da Adelaide Bugno.

Milano, via Gustavo Modena 18.

Già red.-capo della *Giornata* di Firenze, dell'*Adige* di Verona, del *Popolo* di Cesare Battisti, del *Tempo* di Milano e del *Guerin Meschino*, collaborò al *Pop. d'Italia* e a vari quotid. e riv. di ogni specie. Ha dato molti lavori al teatro ital. e dialettale veneto e milanese (fra gli altri *La Passione di Cristo*, *La sagra degli osei*, *Ornella*, *Butterfly*, *Il Colosso di Rodi*, *Beethoven*, *Il destino in tasca*, *I fratelli Castiglioni*, trad. in dieci lingue e in num. dialett., *Un cieco di guerra*, *La guarnigione incatenata*, *Tra le due vite*; è stato tra i primi ad introdurre in Italia, con *La rapa e la fava*, la rivista teatrale, ed ha composto vari libretti, come *Il macigno* per il M° De Sabata, *Cingallegra* pel M° Seppilli, *L'albatro* ed *Eidelberga mia!* pel M° Pacchierotti, ecc. *La guarnigione incatenata* ha ottenuto il « premio Firenze » per il 1935 nonchè il « premio Olympia » di Milano.

Colarco Guglielmo, avvocato, n. a Laganadi il 13 luglio 1888 da Antonio.

Reggio Calabria, via Giulia 35.

Già Consult. naz. designato dal Partito socialista (Commiss. Istruz. e B. A.).

Colasanto Domenico, ingegnere FF. SS., n. a Terlizzi (Bari) il 18 gennaio 1896 da Domenico. L. ing. elettrotec.

Napoli, piazza Leonardo 4.

Già Consultore naz. designato dalla C. G. I. L. (Commiss. Ricostr. LL. PP. e Comunic.). Segr. della Camera del Lav. di Napoli.

Colella Cataldo, professore univ. L. m. chir.

Napoli, via Foria 58.

Ord. di patol. gen. e anat. patol. nell'Univ. di Napoli.

Colesanti Giulio, avvocato, n. a Civitacampomarano l'8 Novembre 1885 da Enrico e da Elisa Pepe. L. giur.

Roma, via Ridolfino Venuti 10.

Volontario nella gu. 1915-18: tre campagne 2 cr. di guerra: medaglia del Grappa, e commemorativa. Collaboratore del *Giornale del Popolo* e di altri quot. e riv.

Opere: *La fiamma sola* (lir.) Napoli 1909: *Sabbie mobili* (sagg. fil.) Bologna 1918: *La diritta via* (sagg. pol.) Roma 1919: *Esiste una morale* (sagg. fil.) Catania, 1937: *La morale superieure* (sagg. fil.) Parigi, 1940. Ed altri saggi filosofici pubblicati nella rivista *Filosofia*.

Coletti Duilio, regista cinematografico, n. a Penne (Pescara) il 28 dicembre 1909 da Luigi e da Anna Mariani.

Roma.

Già giorn. e collab. di riviste, attualm. regista cinematogr. Ha girato i seg. film: *Il fornaretto di Venezia*, *Il Capitan Fracassa*, *La maschera di C. Borgia*, *Il mercante di schiave*. Ha in preparaz. i film: *Allarme a Ploesti*, di amb. italo-rumeno; *Il Castello di Fratta*, tratto dalle *Memorie di un ital.* di I. Nievo; *Angeli del dolore*, sull'opera delle inf. della C. R. I. Ha collab. a sceneggiature con O. Vergani, U. Betti, V. C. Lodovici, e C. G. Viola.

Coletti Gianluigi, professore univ., n. a Treviso.

Pisa, Università.

Ord. di st. dell'arte medioev. e mod. nelle Univ. di Trieste e di Pisa. Ha scritto: *I primitivi*; *Gli affreschi della Basilica di Assisi.*

Colli Giulio, avvocato, n. a Pesaro l'8 ottobre 1899 da Ciro e da Emma Moretti. L. giur.

Roma, viale Gorizia 14.

Dir. dei musei del comune di Roma e dei servizi delle A. B. A. SC dell'Ist. Arch. Germ., S. della dep. di st. patria di Roma.

Op.: *Antiquarium*, 1929: *Il tempio di Apollo*, 1941: *Stadium Domitiani*, 1943: *Storia e topog. del Celio nell'antichità*, 1944.

Colini Antonio, archeologo, n. a Roma il 12 settembre 1900 da Giuseppe e da Luisa Chiera. L. ll

Pesaro, viale Marsala 9.

Si è dedicato al movimento sindacale bianco in provincia di Pesaro. Fu Segretario del Partito Pop. dal 1922 al 1926. Ritiratosi poi dalla politica si dedicò esclusiv. all'archeologia e alla professione. Nel 1943 fu pres. ed anim. del movim. cland. in Prov. di Pesaro. Primo Sindaco di Pesaro dopo la liberaz., fu poi nel settembre 1945 nom. Consultore naz. per la D. C.

Colitti Raffaele, industriale, editore.

Campobasso, piazza della Vittoria.

Cav. del Lav. dal 20-II-1921.

Colitto Francesco, professore, avvocato, deputato, n. a Campobasso l'8 febbraio 1897. L. giur. e sc. pol.

Campobasso.

Lib. doc. all'Univ. di Napoli.

Eletto dep. all'Ass. Costituente il 2 giugno 1946 nella lista del part. Uomo Qualunque per il XXII Coll. (Benevento).

Collamarini Umberto, avvocato, giornalista, n. a Zibello (Parma) il 7 novembre 1890 da Alfonso e da Italina Poni. L. giur.

Roma, Pal. Giustiniani.

Già red. stenografo della *Gazzetta* di Torino (1908) e successiv. della *Agenzia Stefani*, della *Stampa*, del *Momento*, del *Tempo* di Roma, del *Giornale di Roma* e del *Giornale d'Italia*. Ten. Col. di compl. nell'Arma aeronaut. ruolo d'onore; mutilato di volo. È stato Cons. Ammin. della Associaz. della Stampa Periodica Ital. Autore di studi giur., ha esercitato per un ventennio la prof. di avvocato ed è iscritto all'Albo Speciale della Suprema Corte. Dir. gen. della Camera dei Dep. è stato nom. nel luglio del 1946 Capo Gab. del Capo dello Stato.

Colle Guido, prof. univ. L. m. chir.

Padova, Ospedale di Camposampiero.
Lib. doc. di patol. spec. chir. nell'Univ. di Padova.

Collevati Umberto, prof. univ. L. m. chir.

Ferrara, via Aleardi 15.

Lib. doc. di clin. ocul. nell'Univ. di Padova.

Colli Carlo Giuseppe, prof. univ.

Milano, Univ. Bocconi.

Prof. di tecn. professionale.

Colli Evasio, vescovo, n. a Lu (Casale Monferrato) il 9 maggio 1883.

Vescovo di Parma dal 7 maggio 1932. Già Assist. Spirit. dell'Az. Catt. It.

Collotti Francesco, professore univ., n. a Palermo il 28 gennaio 1897 da Vincenzo e da Giuseppa Maria Guerrieri. LL. filos. e giur.

Trieste, via Giustinelli 1.

Prof. di st. delle dottrine politiche nell'Univ. di Trieste.

Comb. nella gu. 1915-18. Già prof. e preside nei licei gov., ha collab. al *Giornale critico della filosofia italiana*, *Levana*, *Leonardo*, *Civiltà moderna*, *L'educazione nazionale*, *La nuova Italia*, *Rivista internaz. di filos. del diritto*, ecc. Ha fondato e diretto dal sett. 1945 al febbr. 1946 il settim. del P. L. I. della Venezia Giulia, *L'idea liberale*.

Op.: *Saggio sul pensiero filosofico e civile di F. M. Pagano*, Firenze, 1939; *Machiavelli - Lo Stato*, Messina, 1930; *Il liberalismo giuridico di M. Minghetti*, Trieste, 1946.

Colombo Arturo, pubblicista, deputato e organizzatore politico, n. a Massa Carrara il 22 luglio 1900 da Luigi e da Polisfena Bonuccelli.

Roma, Camera dei Deputati.

È muratore di professione. Fin da giovane si occupò di politica dell'organizzazione operaia: a 16 a. era segr. della Gioventù Soc. al suo paese, a 19 a. membro del Comit. dirett. della Camera del Lav. di Vergato e del Sind. Prov. Muratori. Aderì nel 1921, epoca della fondaz., al Part. Com. e per la sua attività, subì arresti nel 1921 e nel 1923. Emigrò poi in Francia. Nel 1931 venne eletto Membro del Comit. Centr. del P. C. I. e poi dell'Uff. Polit. Dal 1931 al 1933 egli fu responsabile del centro interno del Partito e svolse il suo lavoro clandestino nell'Italia Settentrionale. Arrestato a Genova nel 1933 fu condannato dal Trib. Spec. a 18 a. di recl., scontatine 8 a Civitavecchia, fu scarcerato per amnistia e confinato a Ventotene. Liberato nell'ago. 1943 si recò a Torino è fu nomin. segr. della Fed. del P. C. I., e dir. del settiman. *Grido di Spartaco*. Nel nov. 1944 passò a Milano alla direz. dell'*Unità* e della riv. mens. *La nostra lotta*. È stato il primo dir. dell'ediz. legale milanese dell'*Unità*. Segr. della Federaz. di Bologna e membro della direz. del P. C. I. Già Consultore naz., è stato eletto deputato all'Ass. Costituente per il XIII Collegio (Bologna).

Colombis Antonio, bibliotecario, n. a Cherso (Pola) il 10 marzo 1904 da Nicolò e da Antonia Duriava. L. II.

SC. della Dep. di st. patria per la Venezia. Già bibliot. della Consorziale di Pola.

Op.: *Gravosa e Gruz*, Ragusa, 1931; *Elementi vegliotti nell'isola di Cherso-Ossero*, Firenze, 1937; *Lingue e dialetti della Provincia dell'Istria*, Pola, 1942; *Di una simbiosi linguistica italo-slava*, Venezia, 1942.

Colombo Achille, industriale cartario.

Roma, via Parioli 77.

Cav. del Lav. dal 18 aprile 1931.

Colombo Arturo, funzionario statale, L. giur.

Roma, Ministero per il Commercio estero.

Direttore gen. del Ministero Commercio estero.

Colombo Emilio, giornalista, deputato, n. a Potenza l'11 aprile 1920. L. giur.

Roma.

Giornalista redatt. dell'*Ordine*.

Eletto dep. all'Ass. Costituente il 2 giugno 1946 nella lista del Part. Democr. Crist. per il XXVII Coll. (Potenza).

Colonna Antonio, sacerdote, minutante della I Sezione (Affari Straordinari) presso la Segreteria di Stato.

Città del Vaticano.

Colonna Ascanio dei principi di Paliano, diplomatico, n. a Napoli l'8 agosto 1883 da Fabrizio e da Olimpia Doria Pamphili-Landi. L. sc. soc.

Roma, Min. Aff. Esteri.

Secondogenito dei Princ. Colonna del ramo di Paliano, entrò nella carriera diplom. nel 1908, fu a Costantinopoli, a Londra, al Min., addetto alla delegaz. ital. alla confer. della pace ed a quella degli Ambasciatori, in missione a Copenaghen (1922), Londra e Madrid (1924). Già min. d'Italia a Stoccolma e poi a Budapest: infine ambasc. a Washington. Fu Prefetto di Palazzo del Re. Attualm. al Ministero.

Colonna di Paliano Carlo, agricoltore, deputato. L. agr.

Napoli, via Posillipo.

Eletto dep. all'Ass. Costituente il 2 giugno 1946 nella lista del Blocco Naz. della Lib. per il XXIII Coll. (Napoli): Gr. Liberali

Colonna di Stigliano Andrea, principe di Stigliano, d'Aliano e di Galatro, march. di Castelnuovo bar. di Alianello, di S. Arcangelo, di Roccanova, di Melito e di Giugliano, patr. di Roma, Venezia e Napoli, n. a Parigi il 14 dicembre 1885 da Ferdinando e da Evelyna Bryant.

Ginevra, Villa La Feuillée. *

È il rappres. del 2° ramo della linea primogenita di casa C., staccatosi a metà del sec. XVII.

Colonnello Vincenzo, giornalista, editore, n. a Crema il 29 giugno 1895 da Antonio e da Adele Ausenda.

Milano, via Giuriati 17.

Prima dir. di una Soc. Tipogr., fu poi per sei anni economo al Credito Italiano, indi alla Soc. Montecatini. A 37 anni fondò le *Arti Grafiche Editrici* per forniture di ammin. Ha una sez. editor. in cui ha pubbl. opere di *Paolo Arcari*, *Giovanni Orsini*, ecc.

Colonnetti Gustavo, deputato, accademico pontificio, n. a Bonino (Vercelli) l'8 novembre 1886 da Alcibiade e da Paoletta Callegaris. L. ing. e mat.

Torino, via Donati 5.

Roma, piazzale delle Scienze 7.

Prof. di sc. delle costruz. nel Politecn. di Torino, pres. Cons. Naz. delle Ricerche, SC. Acc. sc. di Torino. Già consultore naz. in rappr. del Part. Democr. Crist., eletto deputato all'Ass. Costituente nel giugno 1946.

Op.: *Scienza delle costruzioni*, Torino, 1941 e num. altre pubblicazioni.

Colosi Giuseppe, professore univ., n. a Petralia Sottana (Palermo) il 29 marzo 1892 da Eugenio e da Rosa Sottile. L. sc. nat.

Firenze, Ist. di Zoologia, via Romana n. 17.

Pisa, via Dernà 7.

È prof. di zool. nell'Univ. di Firenze, MO. Acc. Sc. Fis. Mat. della Soc. di Napoli, MC. Acc. Sc. di Torino e Acc. Fisiocr. di Siena, MOn. della Wiener Biol. Gesellschaft, ecc. Le sue pubblicaz. si riferiscono alla sistematica e all'anat. dei crostacei e dei molluschi, alla morf. e alla fisiol. gen., alla biogeogr. e alla dottr. dell'evoluz. Ha stabilito la legge dei parallelismi morfol., la legge della regolarizz. della simmetria ecc. È autore di oltre cento pubblicaz scient. e di alcune centinaia tra articoli, recensioni e notizie.

Op.: *L'Ombra dei Lauri* (versi), Torino, 1922; *Fauna italiana*, ib., 1933; *Organismo e vita*, Milano, 1935; *Corso di Biologia animale e vegetale*, Firenze, 1935; *Ologenesi*, Rio de Janeiro, 1936; *Le Meraviglie del mare*, Torino, 1942: *La dottrina dell'evoluzione*, 1945: *Gli organismi e il Mondo esterno*, 1945, e varie memorie.

Colozza Nino, magistrato, n. a Frosolone (Campobasso) il 14 febbraio 1884.

Roma, Palazzo di Giustizia.

Cons. della Corte di Cassazione.

Colsalvatico Tullio, scrittore, n. a Crispiero di Castelraimondo (Macerata) il 21 agosto 1905 da Angelo Pascucci e da Aurelia Pascucci. L. sc. agr.

Tolentino (Macerata).

Fondò e dir. la riv. *Terra nostra* (Tolentino, 1927-28) e la fondaz. Pio XI per le bibl. del popolo. Collab. a giorn. e riv. Molte sue nov. sono trad. in altre lingue. Nel 1937 ebbe il premio Fusinato di poesia.

Op.: *Rapsodia I* (nov.), Milano, 1937; *Rapsodia II*, ib., 1939; *Sempre festa*, ib., 1942; trad. tedesca, Lipsia.

Colucci Antonio, professore univ., n. a Catania il 18 ottobre 1896 da Salvatore e da Elisabetta Pezzella. L. mat.

Napoli, S. Giuseppe dei Nudi 18.

Prof. di analisi matem. all'Acc. Aero-

nautica. Prof. di mat. gen. nella fac. di ec. e comm. presso l'Ist. Univ. Navale di Napoli. SOn. dell'Acc. Pontaniana.
Op.: *Rappresentazione conforme; Esercizi di geometria analitica; Elementi di calcolo infinitesimale; Polinomi definiti; Determinanti;* ecc.

Colucci Generoso, professore univ., n. a Napoli il 12 ottobre 1902 da Cesare. L. m.
Napoli, via E. Pessina 66.
Dir. del Sanat. per malatt. mentali in Napoli: incaricato di clinica psichiatrica all'Univ. di Napoli.
Op.: *Ricerche sperimentali su sindrome coreica in soggetto isterico; Calcio e potassio nella paralisi propensica; Ricerca della creatinina nei perkinsoniani; Osservaz. istologiche nella fibra del simpatico,* ecc.

Colucci Luciano, funzionario statale. L. ing.
Roma, via Cardinal de Luca 1.
Dir. gen. delle Opere Maritt. presso il Min. dei LL. PP.

Colucci Massimo, magistrato, n. al Cairo (Egitto) il 25 aprile 1884 L. giur.
Roma, via Adda 53.
Cons. della 2ª Sez. pen. della Corte Supr. di Cassazione.

Colucci Tullio, consigliere di Stato, n. a Lucera (Foggia) il 7 aprile 1885 da Pasquale e da Teresa Petrosilli. L. giur.
Roma, via C. Monteverdi 16.
Funzionario del Min. LL. PP. (1910), e poi in quello delle Colonie (1914). Nel 1927, quale capo dell'uff. pol. del Min. Colonie, fu pres. della Deleg. ital. per la delimitaz. del confine fra Somalia ital. e Chenia (accordo italo-inglese di Firenze 17-XII-1927). Nel 1928, in Tripolitania, dir. degli affari civ. e pol. Nel 1932, in Cirenaica, segr. gen. e poi reggente del Governo. Dal 1934 al 1937 (gu. etiopica) dir. gen. per le colonie dell'A. O., nel Min. dell'Africa italiana. Cons. di Stato, dal 1937. È autore di num. art. e studi sociol. e colon. in riv. e periodici.

Colucci Vincenzo, pittore, n. ad Ischia.
Ischia (Napoli).
Ha partecipato a mostre nazionali e straniere.

Columba Gaetano Mario, professore univ. emerito, n. a Sortino (Siracusa) l'8 dicembre 1861 da Benedetto e da Nunzia Gentile. L. ll.
Palermo, via Princ. di Belmonte 93.
Incar. dal 1889 dell'insegn. della st. antica nell'Univ. di Palermo, ne fu prof. dal 1894. Fu anche inc. di letter. greca, pres. della Fac. di ll. (1903-05) e rettore (1914-18), e nel 1923 fu di nuovo nomin. pres. Fac. ll. M. del Cons. Sup. della P. I. e di Soc. ed Acc. scient., Pres. dell'Acc. di Sc. ll. arti e del Cons. di amm. del Collegio *Maria Adelaide* di Palermo. Già pres. della Congr. di carità di Palermo. Già Senatore del Regno.
Op.: *Il mare e le relaz. marittime tra la Grecia e la Sicilia,* Palermo, 1880; *St. delle colonie calcidiche di occidente,* ib., 1891-92; *Gli studi geogr. nel 1° sec. dell'impero romano,* ib., 1893; *Il marzo del 44 a. C. a Roma,* ib., 1896; *Le orig. del culto di Asklepios,* ib., 1897; *La numismatica delle isole del mar libico,* Milano 1898; *St. dell'impero romano,* ib., 1905; *I porti della Sicilia antica,* Roma, 1906; *La Sicilia e l'Odissea,* Palermo, 1907; *Le sedi dei Triballi,* Pisa, 1910-11; *Topogr. antica di Palermo,* Palermo, 1910; *Quest. di topogr. palermitana dell'età normanna,* Roma, 1912; *Ostia Flaviana,* Pisa, 1915; *Provvedim. dello Stato in favore delle famiglie dei militari,* Palermo, 1916; *Criteri gen. della classificaz. delle antiche monete siciliane,* ib., 1923; *Studi su Livio,* Milano, 1933, *su Virgilio,* Mantova, 1931, Palermo, 1932-33; *Ricerche storiche,* vol. I, 1935. ecc.

Columbano Tomaso, funzionario statale, n. a Tempio Pausania il 12 giugno 1890 da Francesco Antonio. L. giur.
Roma, via Appennini 53.
Uff. comb. nella gu. 1915-18, ferito e dec. di med. d'arg. e tre croci di gu. Entrato nell'amm. delle colonie, ha prestato servizio in Libia e Somalia raggiung. il grado di V. Govern. Al Ministero è stato Dir. gen. del Person. e Capo del serv. Danni di Guerra. Attualm. è Dir. gen. degli Affari Econ. e Finanziari

Comandini Federico, (un italiano), avvocato, n. a Cesena (Forlì) l'11 agosto 1893 da Ubaldo e da Laura Turchi. L. giur.
Roma, via Flaminia 195.
Di famiglia romagn. tradizionalm. mazziniana e garibald.; il padre Ubaldo insigne penalista e parlament., min. della prop. durante la prima gu. mond., studioso di probl. scolastici e educ. Comb. e ferito nella prima gu. mond., antifasc. durante il ventennio, carcerato nel 1943 per aver costit. con altri il Part. d'Az., ha partecipato alla lotta cland. e dopo la liberaz. di Roma è stato eletto alla Presid. del Cons. dell'Ord. degli avv. di Roma. È collab. di giorn. e riv.
Op.: *La critica socialista e Mazzini,* 1914; *Breve storia di cinque mesi* (col pseud. *un italiano*), 1943; *Panorama dell'Italia libera,* 1943; le ultime due opere in periodo clandestino.

Comanducci Agostino Mario, scrittore, n. a Sansepolcro (Arezzo) il 13 settembre 1891 da Carlo e da Anna Busetti.

Milano, via Priv. Maiella 2. *

Scrittore d'arte.

Op.: *I pittori italiani dell'Ottocento*, Milano, 1934: *Scultori italiani dall'Ottocento ad oggi*, Novara, 1937.

Comba Carlo, professore univ. a riposo.

Firenze, via Zara 5.

Già Ordin. e Dir. di clinica pediatrica nella Univ. di Firenze.

Combi Giampiero, n. nel 1902 a Torino.

Torino.

Ex calciatore di classe e di valore internazionale. Giocò come portiere quarantasette partite nella *Nazionale*. Campione del mondo nel 1934.

Comel Marcello, professore univ., dermatologo, n. a Trieste il 13 aprile 1902 da Marcello e da Maria Leban. L. m. e chir.

Ufficio: Modena, Clinica Dermatologica, presso l'Università.

Abitaz.: Modena, corso Canalgrande 81.

Doc. di fisiol. sperim. e di clin. dermatol., straor. e dir. di clinica dermosifilopatica. S. Acc. Dermatol. Hungarica. Aut. di 150 pubbl. di fisiol. sperim., fisiol. della pelle, clin. dermatol.

Op.: *Fisiologia normale e patol. della cute umana*, 2 voll., Milano, 1933; *Funzioni ectofilattiche e dermatosi professionali* (monogr.), ib., 1935; *Principii di eudermia*. Brescia, 1939; *Fisiologia clinica della pelle*.

Comes Salvatore, professore, n. a S. Pietro Clarenza (Catania) il 10 luglio 1880 da Giovanni e da Grazia Palmeri. L. sc. nat

Palermo, via Rocco Pirri 9.

Già insegn. di sc. nat. nei Licei, dal sett. 1928 pres. del Liceo «Vittorio Em. II» di Palermo. è anche lib. doc. di zool. e anat. comparata nell'Univ., nella quale ha avuto anche per alcuni anni (1922-26) l'incarico dell'anat. e fisiol. comparata e quello di zoologia. I suoi studi, contenuti in atti accad., riguardano argomenti vari di biologia.

Op.: *Il ritmo della vita*, Palermo, 1922; *Nel mondo delle formiche*, ib., 1929.

Comessatti Annibale, professore univ., n. ad Udine il 30 gennaio 1886 da Pietro e da Amelia de Poli. L. mat.

Padova, via Sanmicheli 49.

Prof. di geom. analitica proiettiva e descrittiva nella Univ. di Padova. SC. dell'Acc. di sc. di Torino, Ist. Lomb. ME. Ist. Veneto, Acc. Padova. È autore di un *trattato di geom. anal. e proiett.* e di num. memorie scient. apparse in riv. ital. ed estere su argomenti di geom. alg., nell'indirizzo della scuola ital., e di teoria delle funzioni abeliane ed automorfe, con spec. riguardo alle quest. di realtà. Nel 1926 fu prem. con la med. d'oro dei XL, nel 1933 conseguì il premio Acc. Lincei.

Cominotti Luigi, professore univ.

Torino, Università.

Prof. di malattie infettive e polizia veterinaria.

Comisso Giovanni, scrittore e giornalista, n. a Treviso il 3 ottobre 1895 da Antonio e da Claudia Salsa. L. giur.

Treviso, via Fiumicelli 3.

Già combattente (1914-18), legion. fiumano (1918-20), diresse a Fiume (1919-20) il giorn. *La Yoga*. Inviato per la *Gazzetta del Popolo* nell'Europa del Nord e in Africa del Nord (1929), poi nell'Estremo Oriente e Russia per il *Corr. della Sera* (1939); agricoltore a Zero Branco (Treviso) 1933. Inv. per la *Gazzetta del Popolo* in Africa Or. (1937), a Parigi (1938) ed in Libia (1939). Ha vinto il premio «Bagutta» per il 1928 con *Gente di mare*.

Op.: *Poesie*, Treviso, 1916; *Il porto dell'amore*, ib., 1925; *Al vento dell'Adriatico*, Torino, 1928; *Le più belle pagine di B. Castiglione*, Milano, 1928; *Gente di mare*, ib., 1929; *Giorni di guerra*, ib., 1930; *Il delitto di Fausto*, ib., 1931; *Cina-Giappone*, ib., 1932; *Questa è Parigi*, ib., 1933; *Storia d'un patrimonio*, ib., 1933; *Avventure terrene*, Firenze, 1935; *Il Generale Salsa e le sue campagne coloniali* (in collab. con E. Canevari), Milano, 1935; *I due compagni*, ib., 1936; *L'Italiano errante per l'Italia*, Firenze, 1937. *Felicità dopo la noia*, Milano, 1940; *Agenti segreti*, ib. 1941; *Un inganno d'amore*, ib., 1942; *Capriccio e illusione*, ib. 1947, ecc.

Comito Filiberto, conte.

Roma, via Nazionale 230. *

Già pres. dell'Agenzia Informaz. «Orbis». Attualm. dell'Ass. Riviste e Stampa.

Comolli Antonio, professore univ.

Firenze, Università.

Già ord. di clin. chir., è attualm. ord. di clin. gen. e terapia chirurgia.

Comucci Mario, magistrato, n. a Siena il 13 agosto 1892. L. giur.

Roma, Palazzo di Giustizia.

Cons. della Corte Suprema di Cassazione.

Conca Paolo, cementista, n. a S. Bonifacio (Verona) il 24 nov. 1888.

S. Bonifacio (Verona).

Dep. al Parl. per il Veneto nella 27ª leg. Dichiarato decad. dal il 6 nov. 1926. Già Consultore naz. (Commiss. lav. e prev. soc.).

Conca-Tosi Betti, scrittrice, n. a Milano da Francesco e da Teresa Valsecchi. L. ll.

Bolzano, via IV novembre 1.

Scrittrice, ha pubbl. i libri: *Michelangelo, uomo da bene*, Milano, 1940; *Leonardo*, Torino, 1942; *Cesare*, ib., in corso di stampa.

Conci Elisabetta, insegnante, deputato, n. a Trento il 23 marzo 1895 da Enrico. L. ll.

Trento.

Eletta dep. all'Ass. Costituente il 2 giugno 1946 nella lista del part. Dem. Crist. per il Coll. VIII (Trento).

Conci Enrico, avvocato, n. a Taio (Trento) il 24 giugno 1866.

Trento, via Santa Trinità 1.

Ha esercitato la professione di avvocato. Già Senatore del Regno.

Condorelli Luigi, professore univ., n. a Roma il 28 maggio 1899 da Mario. L. m. e chir.

Catania, via Macallè 16.

Ord. di clin. medica nell'Univ. di Catania. S. e M. del Cons. Dir. Soc. It. di Cardiologia. Ha num. pubbl. e varie monografie.

Condorelli Orazio, professore univ., deputato, n. a Roma il 26 maggio 1897 da Mario e da Adelina De Fiore. L. giur.

Catania, via S. Barbara 10.

Partecipò alla prima gu. mond. dedicandosi poi all'avvocatura ed alla ricerca scient. Lib. doc. di filos. dal dic. 1925, nel 1930 conquistò la cattedra nell'Univ. di Catania nella quale fu rettore dal 1937 al 1943. Nelle elezioni del giugno 1946 fu proclamato dep. alla Costituente per il Blocco della Libertà.

Op.: *Per la storia del nome « Stato »*, Modena, 1923; *Responsabilità senza colpa*, Catania, 1924; *Ignorantia juris*, ib., 1926; *Lezioni di filosofia del diritto*, ib., 1927; *Diritto ed equità*, ib., 1934.

Confalonieri Carlo, arcivescovo, n. a Seveso (Milano) il 25 luglio 1893.

Aquila, Arcivescovado.

Vescovo di L'Aquila.

Confalonieri Giuseppe Vitaliano, barone, dipomatico, n. a Milano il 3 marzo 1902.

Milano, via V. Monti 25.

Roma, Palazzo Borghese.

È il capo dell'ultima linea milanese attualm. fiorente della famiglia lombarda investita del Confalonierato ereditario della Chiesa Milanese, privilegio esercitato ab immemorabili. Entrato nella carriera diplomatico-consolare il 31-VII-1925. Segr. a Tokio 1928-30. Destinato alla Legaz. di Oslo, nov. 1933. Reggente la Legaz. 1934. In servizio al Min. Stampa e Prop. 1936. Capo dell'Uff. IV della Dir. gen. Affari Transoceanici presso il Min. Affari Esteri 1938. Primo segr. Amb. a Parigi 1939-40. Capo dell'organ. di controllo della Comm. di Armistizio con la Francia (Lione 1940-42), poi al Ministero.

Conforto Fabio, professore univ., n. a Trieste il 13 agosto 1909 da Ruggero e da Irene Vascotto. L. sc. matem.

Roma, via Livorno 20.

Laur. in sc. matem. nell'Univ. di Roma, 1931, borsa di st. del Cons. Naz. di Gottinga (Germania); dal 1933 al 1939 assist. alla Catt. di geom. anal. e descritt. presso l'Univ. di Roma; dal 1942 ord. nella predetta Università, dal 1933 al 1934 consul. ord. dell'Ist. Naz. per le Applic. del Calcolo presso il Cons. Naz. Ric.; dal 1939 inc. di « teoria dei numeri » nell'Univ. di Roma. Dal 1939 al 1943 inc. presso l'Ist. Naz. di Alta Matematica.

Op.: *Le superfici razionali* nelle lez. del prof. F. Enriquez, Bologna, 1939. *Travi continue inflesse e sollecitate assialmente* (in coll. con L. Cesari e C. Minelli), Roma, 1941; *Funzioni abeliane e matrici di Riemann*, ib., 1942; *Meccanica razionale*, Milano, 1946; *Lezioni di geometria descrittiva*, ib., 1946 (in Collab. con G. Vaccaro) *Algebra*, ad uso dei ginnasi sup. (in coll. con G. Vaccaro), ib., 1946. Numerose note e memorie accademiche.

Conforzi Ignazio, industriale.

Roma, via Capo d'Istria 15-A.

Industriale coltivatore e produtt. di tabacco, tè e caffè. Cav. del Lavoro dal 27 ottobre 1935.

Coniglio Antonino, professore univ., n. a Cerda (Palermo) il 3 febbraio 1886 da Vincenzo e da Vincenza Franco. L. giur.

Roma, via Gabi 8.

Macerata, Università.

Già prof. di dir. process. civ. e inc. di dir. corpor. nell'Univ. di Catania, attualm. prof. di dir. process. civ. nell'Univ. di Macerata. Vari suoi studi si trovano in

Riv. di dir. process. civ. e nella Giurisprud. completa della Corte di Cassazione e riguardando spec. il sequestro conservativo, convenzionale, l'atto di citaz. e la confessione giudiziale, il potere del giudice di limitare la prova testimoniale in materia commerc., le controversie del lavoro l'opposizione di terzo, ecc.

Op.: *Contrib. alla dottrina dell'azione esec.*, Palermo, 1915; *Le presunzioni nel processo civ.*, Roma, 1920; *Le ammissioni nella dottrina della prova*, ib., 1920; *Il sequestro giudiz. e conserv.*, Torino, 1926; *La continenza del processo nel progetto di riforma*, Padova, 1929; *Lezioni di diritto corporativo*, ib., 1934; *Il processo esecutivo*, ib., 1936; *Il processo di cognizione*, ib., 1939; *Il sequestro giud. e conserv. nel nuovo cod. di proc. civ.*, Milano, 1942.

Consacchi Giorgio, professore univ. L. giur.

Torino, Università.

Prof. ord. di dir. pubblico.

Consalvo Antonio Alfonso, magistrato, n. a Cittaducale il 31 agosto 1888. L. giur.

Roma, via S. Marino 26.

Cons. della 3ª Sez. pen. della Corte Supr. di Cassaz.

Consiglio Alberto, giornalista, n. a Napoli il 25 marzo 1902 da Alberto e da Clara Croce.

Roma, via Sistina 75.

Già red. letter. del *Mattino*, collab. della *Stampa*, del *Corriere della sera* e di altri giorn. Attualm. collab. di *Italia Nova* e di altri periodici.

Op.: *L'ora canora*, Napoli, 1922; *Europeismo*, Palermo, 1930; *Itinerario romantico*, Napoli, 1930; *Eduardo Scarfoglio e altri studi romantici*, ib., 1931; *V. Gemito*, ib., 1933; *Le più belle pagine di E. Scarfoglio*, Milano, 1933; *Cinema, Arte e linguaggio*, ib., 1936; *Scipione e la conquista del Mediterraneo*, ib., 1937; *Antologia di poeti napoletani* 1945; *Crudeli cieli* 1946.

Contardi Angelo, professore univ. L. sc. nat.

Milano, via Juvara 11.

Ord. di chimica organica nella Univ. di Milano.

Contardi Enrico, pubblicista, n. a Roma il 10 marzo 1908 da Andrea e da Matilde Rhodio. L. filos.

Roma, via F. Crispi 99.

Fond. dell'*Acad. Latinitatis Excolendae* (Parigi, 1929-30) per la propag. della cultura latina-ital. all'est. Prom. delle « Feste della Latinità » al 21 aprile con solenne consegna degli *Allori del Palatino*.

Op.: *Il castello abbandonato*; *Nostalgia di felicità*; *La stella sul sentiero*; *Salotti* (romanzi); *Les nuits de Dorian Gray*; *Heures de rêve - Visions et rêves d'Italie - Sous la caresse des trois mers*; *Gerberio d'Aurillac (Silvestro II)*; *Erasmo di Rotterdam*; *Gli antipapi*; *L'orto delle Grazie*; *Il principe Ivano* (rom.); *Il capo sul bacile* (Salomè), dramma stor., ecc.

Conte Nicola, n. a Tripoli il 15 aprile 1901 da Antonio.

Roma, via S. Costanza 13.

Decorato di medaglia d'Oro al V. M. (1945).

Contessa Carlo, professore, n. a Torino il 30 agosto 1872 da Domenico e da Erminia De Rossi. LL. ll. e filos.

Torino, via Napione 28.

Già prof. di storia, poi preside di liceo, ed ora a riposo. È ME. Dep. st. p. Torino e MC. Dep. st p. Cagliari, Genova, Milano e Venezia. Durante la guerra 1915-18 fu segr. prov. delle Opere Federate per Torino. Molti suoi studi si trovano in *Miscell. di st. ital. Atti Acc. Sc. Torino*, *Riv. stor. ital.*, *Rass. naz.*, ecc.

Op.: *La politica ital. di Luigi XIV al tempo della pace di Nimega*, Alessandria, 1897; *Note e relaz. del march. di Paulmy dall'Italia* (1745-46), Torino, 1901; *L'alleanza di Vittorio Amedeo II colla casa d'Austria e colle Potenze maritt. durante la guerra in Italia per la success. di Spagna*, v. I, Torino, 1908 - vol. II, Torino, 1933; *I regni di Napoli e Sicilia nelle aspiraz. ital. di Vittorio Amedeo II di Savoia*, ib., 1914 e 1934; *La congiura del marchese di Parella per la salvezza del Piemonte e la libertà d'Italia*, 1682, ib., 1936; *Per la storia del compon. della contesa tra la Rep. Veneta e Paolo V* (1605-1607), ib., 1941.

Contessini Felice, professore univ. L. ing.

Milano, via Broletto a.

Ord. di impianti spec. idraul. nel Polit. di Milano.

Conti Ettore, conte di Verampio, industriale elettrotecnico, n. a Milano il 14 aprile 1871 da Carlo e da Giuseppina Palazzoli. L. ing.

Milano, corso Magenta 65.

Pioniere dell'ind. elettr. e dello sfrutt. d. forze idraul., fondò e resse per 25 a. la Soc. Impr. elettr. Conti che, per la prima, utilizzò in modo integr. un gr. bacino imbrif. Fu prom. dello magg. az. elettr. in Lombardia, Piemonte e Liguria. Alto Commissario Armi e Muniz. e Aeronautica (1918-19), presie-

dendo a tutte le liquid. di gu. ed alla smobil. ind. per il passaggio dall'assetto di gu. a quello della pace. Nel 1920 presiedette la Miss. polit. mil. per la riorgan. della Georgia, dell'Azerbaigian e dell'Armenia, e stipulò accordi polit.-comm. con le tre Repubbl. Transcaucasiche. Ambasciatore straord. al Giappone e al Manciukuò (1938), negoziò e concluse i tratt. d'amicizia e comm. tra l'Italia e i detti stati. Al Sen. fu più volte relat. su bilanci e quest. inerenti a tratt. di comm. ecc. Già Senatore del Regno e conte dal marzo 1939. Cav. del Lav. dal 25-X-1931.

Conti Giovanni, avvocato, deputato, n. a Montegranaro (Ascoli Piceno) il 17 novembre 1882. L. giur.

Roma, via Campo Marzio 69.

Avvocato, entrò giov. nelle file del P. R. I. Antimperialista innanzi alla gu. del 1911, interv. nel 1914. Eletto dep. nel 1921 e nel 1924 rappresentò con Eugenio Chiesa la più intrans. opposiz. repubbl. in Parlamento. Più volte aggredito e arrestato, fu anche cancellato dall'Albo degli Avv. e perseguitato dur. il reg. fasc. Nel 1943 ricostruì le file del part., diresse la risorta *Voce Repubblicana* nel period. cland. e dopo la liberaz. Ha diretto il period. «*La Costituente*». Eletto deputato all'Ass. Costituente nel giugno 1946 nella lista del partito repubbl., e vice pres. dell'Assemblea stessa. L'opera sua che più ha giovato alla diffus. dell'idea repubbl., è la *Libreria Pol. Moderna* editrice di op. stor. e di studi ec. e sociali da lui fondata e diretta prima del fasc. e dopo la liberazione, con l'opera *I partiti politici in Italia*, Roma 1946. Design. dalla Cost. quale Sen. della Rep.

Conti Guido, pubblicista e scrittore, n. a Legnano il 29 giugno 1906 da Luigi e da Milla Pasquali. L. sc. polit.

Legnano, via 29 maggio 45.

Insegna materie letter. nelle scu. medie. Red. di vari giorn., già collab. del *Giornale d'Italia*, di *Roma*, *Gazzetta del Popolo*, *Cronaca Prealpina* ecc. M. di Acc. e cenacoli letterari.

Op.: *Sei anni di vita aeronautica*, 1935; *Commedie*, Milano 1937; *La morte di Cesare*; *I canti di Dio*, 1938; *Semaforo rosso*, 1939; *Poesie*, 1940; *Gioielli*, 1941; *Nicoreide* (poema); *Arcobaleno* (poesie) Milano 1947.

Conti Mario, diplomatico, n. a Torino il 21 marzo 1902.

Roma, Ministero Affari Esteri.

Primo segr. di legaz. addetto al Minist.

Conti Primo, pittore, n. a Firenze il 16 ottobre 1900 da Alfredo e da Maria Incarnati.

Firenze, via de' Vecchietti 6.

Oltre che alla pittura, si è dedicato anche alla mus. e alle ll. Diresse con C. Pavolini «*Il Centone*» e prese parte al mov. futur. (1917-19). Ma si affermò princip. come pittore partecipando dal 1914 a tutte le magg. espos. ital. e stran. ed ottenendo imp. premi e riconoscimenti. Vinse il 4° conc. naz. Ussi (1924). Sue op. si trovano nelle Gall. d'A. Mod. di Firenze, Pal. della Pace all'Aja, ecc.

Conti Ugo, consigliere di Stato. L. giur.

Roma, via G. Antonelli 3.

Conti-Rossini Carlo, consigliere di Stato, n. a Salerno il 25 aprile 1872 da Gaudenzio e da Vittoria Vaudagnotti. L. giur.

Roma, via di Villa Albani 8.

Già reggente il Commiss. di Cheren e dir. degli Affari Civ. dell'Eritrea (1899-1903), del. del Tesoro a Parigi (1907-10), segr. gen. per gli affari pol. della Tripolitania (1914-15), dir. gen. del Tesoro (1917-25), consigliere di stato a riposo, studioso delle lingue e letter. dell'Africa Or. e dell'Arabia Med., è prof. di st. e lingue dell'Abissinia. Già Acc. d'Italia.

Op.: *Note per la st. letter. abissina*, Roma, 1900; *Historia regis Sarsa Dengel* (*Malak Sayad*), Parigi, 1907; *Liber Akoumae*, Parigi, 1910; *La langue des Kemant en Abissinie*, Vienna, 1912; *Notice sur les manuscrits éthiopiens de la collection d'Abbadie*, Parigi, 1914 (premio Bordin de l'Acad. des Inscriptions); *Princ. di dir. consuetudinario dell'Eritrea*. Roma, 1916; *St. d'Etiopia*, Roma-Milano, 1928; *Chrestomathia arabica meridionalis epigraphica*, Roma, 1931; *Italia ed Etiopia dal trattato di Uccialli alla battaglia di Adua*, ib., 1935.

Conti-Vecchi Guido, industriale. L. ing.

Roma, Passeggiata Ripetta 11.

Cav. del Lav. dal 10-V-1938.

Contini Ermanno, giornalista. n. a Firenze il 18 aprile 1902 da Arturo e da Anna Benelli. L. giur.

Roma, viale Liegi 48.

Fu tra i fond. di *Fiamma verde* (1919), red. dell'*Epoca* (1922-25), collab. del *Giornale d'It.* (1925-26). Come giornalista ha compiuto diverse missioni all'estero (Spagna, Inghilterra, Germania) al seguito di crociere dell'Aeronautica.

Op.: *Il paradosso della felicità* (comm.), Roma, 1923; *Verde, rosso e nero* (comm., in collab. con F. Sarazani), S. Remo, 1934.

Contini Gianfranco, professore univ., n. a Domodossola il 4 gennaio 1912 da Riccardo e da Maria Cernuscoli. L. ll.

Domodossola, Frazione S. Quirico 2.

Ord. di filol. rom. nell'Univ. di Friburgo (Svizzera).

Op.: *Esercizi di lettura sopra autori contemp., con un'append. su testi non contemp.*, Firenze, 1939, 2ª ed. 1947; *D. Alighieri «Rime»*, Torino, 1939, 2ª ed., 1946; *Alcune poesie di Hölderlin, trad. da G. C.*, Firenze, 1941; *Le opere volgari di Bonvesin da la Riva*, vol. I, Roma 1941; *Un anno di letteratura*, Firenze, 1942, 2ª ed., 1946; *Saggio d'un commento alle correzioni del Petrarca volgare*, Firenze, 1943.

Contini Bonacossi Alessandro, conte, agricoltore, n. ad Ancona il 18 marzo 1878.

Firenze, via Pratello Orsini 1.

Bonificò vasti terreni di sua proprietà dotandoli d'igien. case colon. ed impiantandovi la colt. razion. della vite e dell'olivo. Ha donato allo Stato imp. opere d'arte ed ha acquist. numer. capolav. di maestri ital. del '400 e del '500 esulati al princ. del sec. scorso, restituendoli al patrim. artist. naz. Già pres. dell'Ente Rinnovamento Esercizi di Firenze e della Commiss. del Restauro del Centro Naz. di Studi sul Rinascimento. Già Senatore del Regno.

Contratto Alberto, industriale enologo.

Canelli (Alessandria).

Cav. del Lav. dal 30-XI-1913.

Contu Raffaele, giornalista, n. a Tortoli (Nuoro) il 18 marzo 1805 da Ignazio.

Roma, via Piave 66.

Collaborò a *Scienza per tutti*, al *Giornale d'Italia*, al *Resto del Carlino*, ecc.; fondò e diresse a Cagliari il settimanale *Battaglia* e diresse con Raffa Garzia, *Fontana viva*, red. del *Giornale di Sardegna* fino alla fusione con *l'Unione Sarda* di cui fu nom. dir. nel 1929, diresse *Sapere* dal 1935-36 e *Panorama* nel 1939. Attualm. è dir. con M. L. Astaldi del period. *Ulisse* e dir. della libr. della «Bussola» di Roma. Tradusse, rifacendo, queste opere di divulgaz. fisico-matem.: A. Kopff. *I fondamenti della relatività einsteiniana*, Milano, 1923; Carlo Stoermer, *Dalle stelle agli atomi*, 1ª ed., ib., 1934; A. S. Eddington, *Luci dall'infinito*, 3ª ed., ib., 1934; G. P. Thompson. *I misteri dell'atomo*, 2ª ed., ib., 1938. Tradusse P. Valéry, *Lupatino o dell'architettura*, Lanciano, 1932.

Conversi Marcello, professore univ. n. a Tivoli, (Roma) il 25 agosto 1917 da Alessandro e da Amina Radiciotti. L. fis.

Roma, via Toscana 1.

Conseguita la laur. in fis. pura, nel giugno 1940, presso l'Univ. di Roma, iniziò l'attiv. di ric. scient. con uno studio sulla componente dura dei raggi cosmici. Partecipò ad una spediz. scient. in Val d'Aosta (1940-41) con i mezzi forniti dal Cons. Naz. Ric.

Op.: *Sulla deflessione dei corpuscoli cosmici in un nucleo di ferro magnetizzato*, *Le ricerche scientifiche* (in collab. con G. Bernardini, 1940); *Ricerche sulla componente dura della radiazione penetrante* (in collab. con E. Scrocco), 1943; *Misura diretta della vita media dei mesoni frenati* (in collab. con O. Piccioni), 1944; *Sulla disintegrazione dei mesoni lenti*, (in collab. con lo stesso, 1944); *Researches on the magnetic deflection of Cosmic Rays*, 1945.

Converso Mario, industriale, n. a Carignano il 30 luglio 1892 da Eligio e da Poletto Giuseppina.

Biella, via Mazzini 9.

Ammin. Del. della Filatura e Tessitura di Tollegno (Biella) e della Filatura di Tollegno (Biella). Pres. Soc. An. Agostinetti e Ferrua (Biella). Ammin. della Soc. Fibre Tessili Artificiali già Chatillon (Milano), dell'Istituto Comm. Laniero Ital. (Milano), della Pettinatura Lane di Vercelli, della Condizionatura Lane (Biella). M. della Giunta Gen. Confed. dell'Industria. Amministratore delle Ferrovie Elettriche Biellesi, ecc.

Conz Angelo Ugo, ammiraglio di Squadra designato d'Armata, n. ad Ancona il 2 giugno 1871 da Enrico e dalla marchesa Luisa Lazagna.

Marlia (Lucca), villa Conz.

Durante la gu. di Libia fu com. in 2ª dell'incroc. «Ferruccio»; nella gu. 1915-18 fu prima sottocapo di S. M. del Com. in Capo dell'A. Nav., quindi comandò l'esplor. «Marsala», in seguito la corazz. «Conte di Cavour» e compì nell'Adriatico num. miss. di gu. Dopo la gu. fu inviato con la «Conte di Cavour» agli S. U. A. con miss. speciale. Come amm. di Div., comandò la div. Esploratori poi quella d'Estremo Oriente e, durante le oper. mil. in Somalia, la Div. Nav. del Mar Rosso ed Oceano Indiano. Prom. amm. di Squadra tenne prima il relativo comando e poi per oltre 4 a. fu pres. del Cons. Sup. di Marina e del Comit. degli Ammir. Dal 2-VI-1934 è in A. per età. È dec. della cr. di gu., della Cr. Mil. e della med. Mauriziana. Già Senatore del Regno.

Copelli Pericle, magistrato, n. a Ostiano il 20 agosto 1872 da Luigi e da Vittoria Parini. L. giur.

S. Benedetto Po (Mantova).

Proc. Gen. della Corte di Cassaz.; M. dell'Acc. Virgiliana di Mantova. Ha varie pubblicaz. in riv. giuridiche.

Op.: *Trattato sul delitto di falso documentale*, Bologna.

Copertini Giovanni, professore, n. a Parma il 19 luglio 1893 da Emilio e da Amelia Pizzetti. L. ll.

Guastalla (Parma). *

Già prof. di lett. nell'Ist. tecn. di Parma, insegna nella Scuola media di Guastalla. Aut. di studi d'arte e collab. di riv. varie. E' segr. dell'Acc. di B. A. di Parma.

Op.: *Note sul Correggio*, Parma, 1925; *La Pinacoteca Stuard di Parma*, ib., 1926; *Note sui Goya*, ib., 1928; *Il Parmigianino* (prem. dall'Acc. d'It.) ib., 1932; *Paolo Baratta* 1941; *Dagherrotipi parmensi*, 1946 ecc.

Coppa Ezio, professore univ. deputato, n. a Ponza (Latina) il 24 febbraio 1898. L. m.

Napoli, via Gen. Orsini 46.

Medico, docente di medicina del lavoro. Eletto dep. all'Ass. Costituente il 2 giugno 1946 nella lista dell'Uomo Qualunque per il XXIII Coll. (Napoli).

Coppadoro Angelo, professore univ. e pubblicista, n. a S. Vito al Tagliamento (Udine) il 4 agosto 1879 da Giuseppe e da Teresa Scarpa. L. chim.

Milano, via Podgora 3.

Dal 1926 incar. di chim. nel Politecn. di Milano, compì ricerche su varie branche della chim. (prom. l'utilizz. del cloro elettrolitico, 1909). Dir. (1912-1920) del Labor. di chim. agr. di Padova; dir. (1917-18) del servizio chim. della VI Armata. Come uff. di fanteria combattè e ottenne cr. di gu. È T. Col. nella R. Segr. gen. (1920-28) del Comit. naz. scient. tecn. (Milano) e dir. del *Bollettino scientif. tecn.* (1924-38) del Comit. auton. (poi Com. Tecn.) per l'esame delle invenz. (Milano). Dir. dal 1920 della riv. mens. *Giorn. di chim. industr. ed appl.* (poi *La Chim. e l'Ind.*), Milano.

Coppedè Adolfo, architetto, n. a Firenze nel 1871 da Mariano e da Antonietta Bizzarri.

Firenze, piazza Duomo, 5 - via D. Rossi, 1.

Sono sua opera i palazzi di proprietà della Banca d'Italia all'Isola d'Elba, il castello Marcantonio in Abruzzo, il castello Contri a Settignano, i saloni della nuova Borsa di Genova, la Banca di Credito Agricolo, la casa del Cellini, il pal. Contri, i locali dell'Alhambra, la villa Bartolini-Salimbeni, a Firenze, le decoraz. dei saloni delle navi « Conte Rosso », « Conte Verde », « Conte Biancamano », « Conte Grande », « Saturnia », « Vulcania », e num. altri pal. di Roma e di Firenze.

Coppedè Cesare, religioso, professore. n. a Terrinca (Lucca) il 23 gennaio 1880 da Francesco e da Angiolina Paiotti. L. mat.

Firenze, piazza S. Lorenzo 6.

Dal 1895 è nell'Ordine dei PP. Scolopi, nel quale è stato per molti anni dir. e prof. Dal 20-II-1941 è successo al suo confratello P. Guido Alfani nella Direzione dell'Osservatorio Ximeniano dei PP. Scolopi a Firenze.

Op.: *Classificazione topologica delle superfici di Lamé algebriche*, Firenze, 1912; *L'attività dell'Osservatorio Ximeniano nel 1946*.

Coppi Alessandro, avvocato, deputato, n. a Modena il 9 luglio 1894. L. giur. e sc. soc.

Modena.

Eletto dep. all'Ass. Costituente il 2 giugno 1946 nella lista del part. Dem. Crist. per il XIV Coll. (Parma).

Coppi Fausto, ciclista, n. a Castellania nell'anno 1920.

Ha vinto a tutto il 1947 due Giri d'Italia e un campionato del mondo. È inoltre primatista mondiale dell'ora.

Coppi Giovanni, generale pilota.

Roma, via S. Costanza 2.

Generale di Divisione aerea, direttore gen. del Personale Militare presso il Min. dell'Aeronautica.

Coppini Mario, professore univ., n. a Roma il 3 settembre 1913 da Arturo e da Anna Bini. L. sc. stat. e attuar., e sc. econ.

Roma, via Genzano 39.

Attuario presso l'Ist. Naz. della Prov. Soc. dal 1938. Discepolo ricercatore dell'Ist. di Alta Matem. Assist. di Tecnica delle Assic. soc. presso l'Univ. di Roma. Inc. di econ. e fin. delle imprese assicuratrici per l'a. acc. 1945-46 presso l'Univ. di Roma. Segr. del Cons. dell'Ord. Naz. Attuari.

Op.: *Prime valutazioni sul conto di un piano Beveridge per l'Italia*, 1945; *Capitalizzazione o ripartizione?*, 1946.

Coppini Maurilio, diplomatico, n. a Firenze il 25 febbraio 1900.

Roma, Ministero Affari Esteri.

Primo segr. di legaz. incaricato del colleg. con il Comando dell'VIII Armata ad Odessa, poi cons. di legaz. al Ministero presso la Direz. Gen. A. P. Attualm. Min. presso la Legaz. di Vienna.

Coppini Pompeo, scultore, n. a Moglia (Mantova) il 19 maggio 1870.

New York N. Y. (U. S. A.), 210 W. 14th Str.

Studiò belle arti a Firenze, alunno di A. Rivalta. Andò a N. Y. nel 1906 dove ha eseguito num. opere di scultura, spec. nel Texas. Il suo busto di Washington fu regalato dal Gov. Americ. alla Città di Messico. Ha eseguito le statue equestri dei maggiori e più noti generali statunitensi.

Coppola Alfredo, professore univ., n. a Palermo il 7 luglio 1888 L. m.

Palermo, piazza Stazione 30.

Dir. della clin. delle malattie nerv. e ment. dell'Univ. di Palermo. Autore di num. pubbl. di neurologia e psichiatria. S. di varie Acc., condir. della *Riv. di Patol. nervosa e mentale* (Firenze) e della *Rivista sperimentale di freniatria* (Roggio E.). Si deve a lui l'identif., dopo un rigoroso esame neuropsichiatrico, dello «sconosciuto di Collegno» nella persona di Mario Bruneri: v. *Il caso Bruneri-Canella all'esame neuro-psichiatrico*, Siena, 1931.

Coppola Aristide, magistrato, n. a S. Marco C. V. il 24 agosto 1880.

Napoli, Corte d'Appello.

Cons. di Cassaz. con funz. di Pres. Sez. Appello.

Coppola Ercole, professore, avvocato, n. a Campobasso il 17 novembre 1893 da Eduardo e da Maria Giuseppa Vannelli. L. giur. D. in antrop. crim. D. storia dei comm. ed economia comm.

Napoli, discesa Sanità 20.

Prof. di dir. del lavoro e prev. soc. nella Univ. di Napoli, collab. a riv. ital. e stran. Dir. l'*Eco Forense* dal 1927. Vinse il prem. E. Gianturco all'Univ. di Napoli nel 1914 con *Le affittanze collettive*.

Op.: *Le affittanze collettive*, Napoli, 1914; *L'evoluzione dell'economia sociale*, ib., 1921; *Salario e sussidio di disoccupazione*, 1927; *Diritto del lavoro e previdenza sociale* (Prolegomeni), Napoli, 1934; *Forme facoltative di previdenza sociale*, ib., 1934; *Natura giur. ed osserv. degli atti dell'O. I. P. L.*, ib., 1935; *La norma corporativa*, Roma, 1936; *Corso di diritto del lavoro e prev. soc. - Legisl. interna del Lav. Prev. Soc., Dir. Internaz. del Lav.*, Napoli, 1937; *Rapporti d'impiego e di lavoro degli addetti ad Enti di culto*, Roma, 1937; e una sessantina di monogr. d'indole giur. econ. e soc.

Coppola Francesco, professore univ., scrittore, n. a Napoli il 27 settembre 1878 da Filippo e da Matilde Pisacane. L. giur.

Roma, piazza Monte Savello 30. *

Già collab. del *Giorn. d'It.* (1904-08) e della *Tribuna* (1908-14), fu tra i fondatori del Comit. dir. dell'*Idea Naz.* (1911-18 e 1920-25), fond. della riv. *Politica* (1918) collab. del *Resto del Carlino* (1918-20). Dal 1926 al 1929 red. della *Tribuna*. Dal 1932 collab. alla *Gazz. del Popolo*. Già Acc. d'Italia.

Op.: *La crisi ital.*, Roma, 1915; *La pace democratica*, ib., 1921; *La fine dell'Intesa*, ib., 1922; *La pace coatta*, Milano, 1929; *La vittoria bifronte*, ib., 1936.

Coppola Piero, musicista, n. a Milano l'11 ottobre 1888 da Vincenzo e da Teresa Angeloni.

Milano, via S. Maria Fulcorina 17. *

Diplomatosi in compos. e pianof. nel Conserv. «G. Verdi» di Milano nel 1910, fu maestro sost. e poi dirett. d'orch. nelle principali città d'Italia e in varie capitali europee. Dal 1923 ha diretto num. concerti a Parigi dove fu dir. della *Gramophone française* fino al 1935. Ha composto due opere teatrali ancora inedite (*Symmore e Nikita*) molte opere orchestrali, eseguite a Parigi e altrove (*La ronde sous la cloche*, *Poema elegiaco*, *Suite intima*, *Scherzo fantastico*, *Interlude dramatique*, *Deux danses simphoniques*, *Objet Aimé*, *il Giardino delle carezze*), musica da camera, melodie, ecc.

Coppola D'Anna Francesco, dirigente sindacale, n. a Calatafimi il 15 marzo 1889 da Alessio e da Crocifissa D'Anna. L. giur.

Roma, via Lima 41.

Condirettore gen. dell'Associaz. fra le soc. per azioni.

Op.: *Popolazione, reddito e finanze pubbliche dell'Italia dal 1860 ad oggi*, Roma, 1946; *La ricostruzione economica ed il suo finanziamento*, Milano, 1946.

Cora Giuliano, diplomatico, n. a Costigliole d'Asti il 24 luglio 1884. L. sc. soc.

Roma, via Sistina 60

Nella sua carriera fu negli S. U. A., quattro volte in Etiopia, due in Serbia e Jugoslavia e in Inghilterra, poi nel Giappone, in Persia, in Baviera, in Albania, in Bulgaria, al Cile e fino al 1938 ambasciatore in Cina.

Corassori Alfeo, bracciante agricolo, deputato, n. a Campagnola (Modena) il 3 novembre 1903.

Modena.

Cond. dal Trib. Spec. a 10 a. di reclus., ne ha scontati 6 e 5 di confino. M. del Comit. Centr. del Part. Com. e Segr.

della Fed. Prov. di Modena. Sindaco di Modena. Eletto dep. all'Ass. Costituente, rassegnò le dimmiss. che furono accettate l'11-IX-46.

Corazza Corrado Nino, pittore, n. a Bologna il 22 agosto 1897 da Giuseppe e da Gilda Degli Antoni.

Bologna, via Calori 15.

Ha esp. a tutte le Bienn. Ven. dal 1930, alle Quadrienn. Rom. e in varie mostre sindac. Scrisse d'arte sull'*Avvenire d'Italia*, *Primato*, ecc.

Corbellini Guido, professore univ., funzionario statale, n. ad Ancona il 28 giugno 1890 da Vittore e da Edvige Griffini. L. ing. civ.

Firenze, viale Beltiore, 40.

Roma, via Nomentana, 133.

Ass. di geodesia e topografia nella Sc. Appl. Ing. di Roma. Ing. delle FF. SS. nel Servizio Trazione 1914. Lib. doc. in costruz. strad. e ferr. all'univ. di Bologna. Capo dell'uff. esper. dinamometrici dal 1920 al '32. Capo del Serv. Traz. dal 1941. Vic. pres. gen. dell'Associaz. Elettrot. It. per il triennio 1947-1950. Ministro dei Trasp. nel IV e V gab. De Gasperi. Ha varie pubblic. in mater. di trasporti.

Corbellini Plinio, industriale. L. ing.

Udine, via del Bon 11.

M. della Giunta Esecutiva della Confederaz. Gen. dell'Industria per il Veneto (settore meccanico).

Corbi Bruno, pubblicista, deput to, n. ad Avezzano il 4 febbraio 1914 da Giovanni e da Eleonora Mattei. L. giur.

Roma, via Anicia 0.

Dep. comunista all'Ass. Costit. per il coll. di Aquila. Arrestato nel 1939 e cond. a 17 a. di carcere dal Trib. Spec. per attività antifasc. Catturato dai ted. e cond. a morte per attività partig. si salvava fuggendo dal carcere di Aquila.

Corbino Epicarmo, professore univ. deputato, n. ad Augusta (Siracusa) il 18 luglio 1890 da Vincenzo e da Rosaria Imprescia.

Napoli, corso Vitt. Emanuele 54.

Dopo aver servito per 12 anni nelle capitanerie di porto, dal genn. 1923 insegna politica economica nella Univ. di Napoli. Nom. Min. per l'industria comm. e lavoro nel 2° Ministero Badoglio e del tesoro nel 1° e 2° Gab. De Gasperi fino all'ottobre 1946. Collab. di giorn. e riv.

Op.: *Econ. dei trasporti maritt.*, Città di Castello, 1925; *Annali dell'Econ. Italiana* (1861-70; 1871-80; 1881-90; 1891-900; 1901-14), ib., 1930-38; *La battaglia dello Jutland, vista da un economista*, 2ª ed., Milano, 1935; *Corso di pol. econ. e fin.*, ib., 1942, ecc.

Cordaro Carmelo, professore, n. a Regalbuto (Enna) il 15 luglio 1874 da Domenico e da Francesca Marraro. L. ll.

Faenza, corso Garibaldi 39.

Già prof. di ll. nelle sc. medie, attualm. è a riposo. S. di vari sodalizi cultur. tra cui l'*Acad. latinitatis excolendae* di Parigi. Collab. a varie riv.

Op.: *Anton Maria Salvini* (saggio crit. biogr.), Piacenza, 1906; *Un'accademia Forlivese* (*I Filergiti*), Palermo, 1918; *Il Poema Sicano*, Faenza, 1928 (2ª ed. 1935); *Il mio canzoniere*, ib., 1930; *Zorina* (poema rusticale), ib., 1934.

Cordaro Mario, prof. univ., L. m. chir.

Cividale del Friuli, Osp. civile.

Lib. doc. di patol. spec. e metodol. clin. nell'Univ. di Padova.

Cordova Antonino, magistrato, n. a Vittoria (Ragusa) il 22 dicembre 1883 da Francesco e da Carmela Boscarini. L. giur.

Roma, viale Angelico 90.

Negli anni 1927 e 1928 fu in missione scient. in Colombia (America latina) per la rif. delle leggi penali e vi lasciò progetti di rif. del cod. pen., del cod. di proc. pen., della legisl. minorile e della prevenzione della criminalità. Ha collaborato a riv. e giorn. giur.: *Rivista penale*, *Annali di dir. e proc. pen.*, *giurisprudenza delle Corti*, *Digesto italiano*, *Toga*, *Tribunale*, *Palestra del diritto*, ecc., ove ha pubblicato circa un centinaio di saggi di dir. e di proc. pen.

Op. princ.: *Commento al cod. di proc. pen.* (*del* 1913), Milano, 1935; *Commento al cod. di proc. pen.* (*del* 1930), Napoli, 1934, due voll.; *Commento alle legge di P. S.*, Palermo, 1930.

Cordovani Mariano Felice, religioso domenicano, n. a Serravalle (Arezzo) il 25 febbraio 1883 da Celestino e da Petra Bartolini. L. filos. e teol.

Città del Vaticano.

Vestì l'abito domenicano nel 1900, insegnò filos. tomistica al Coll. Angelico di Roma (1912-21) e dal 1921 al 1927 teol. cattolica all'Univ. Catt. di Milano. È M. della Pontif. Acc. Rom. di S. Tommaso. Maestro dei Sacri Palazzi Apostolici.

Op.: *Il regno di Dio*, Roma, 1918; *Elementa iuris naturalis internationalis*, Arezzo, 1924; *L'attualità di S. Tommaso*, Milano, 1924; *Idealismo e Cattolicismo*, ib., 1927; *Il Rivelatore*, Roma, 1927; *Il Salvatore*, ib., 1928; *Saggezza e Santità*, ib., 1930; *Il Santificatore*, ib., 1939 *Itinerario della rinascita spirituale*, 1945.

Corelli Masaniello Riccardo, professore univ., n. ad Anticoli-Corrado il 10 marzo 1890 da Augusto e da Emilia Meddi. L. chim.

Roma, via della Scrofa 22.

Ha partec. alla gu. 1915-18 col gr. di Cap. d'art. : dec. della Cr. di gu. ; quattro camp. Entrato nel 1919 in Aer., vi ha conseguito il grado di Magg. del Gen. Aer. e fu capo-div. interinale della Div. Chim. tecnologica. Nel 1929 entrò a far parte del pers. scient. della Scu. d'ing. aer. di Roma ; e fu nom. in questa prof. tit. della Catt. di tecnol. dei materiali dei velivoli, posto che tuttora occupa. È autore di art. e monogr. div. su arg. di chim. e di tecnologia aeron., pubbl. sulle più imp. riv. naz. ed est.

Op. : *Corso di tecnologia dei materiali aeronautici.*

Corghi Corrado, pubblcista, n. a R. Emilia il 15 ottobre 1920 da Luigi e da Anna Maria Jori.

R. Emilia, via Campanili 1.

Pres. Centr. Az. Catt. : dir. di *Lettera fraterna ;* collab. all'*Osservatore Romano*, all'*Avvenire d'Italia*, a *Il Maestro*, alla *Scuola Italiana Moderna*, ecc. Ha num. monogr. e articoli su giorn. e riviste.

Corini Felice, professore univ., n. a Parma il 13 ottobre 1889 da Pilade e da Antonietta Orlandi. LL. ing. e mat.

Genova, via Montallegro 1. * Parma, viale Umberto 45.

Già Consult. naz. in rappr. della Camera dei Deputati. Già dep. per la XXVII legisl. Ord. di costruz. strad. e ferrov. e dir. dell'Ist. di Comunicaz. dell'Univ. di Genova. Ha pubbl. oltre un centinaio di monografie su riv. ital. ed estere e negli atti dell'Acc. Sc. di Genova sui probl. econ. della costr. e dell'esercizio delle ferrovie, stabilendo una sua *formula del coefficiente di esercizio*, entrata nell'uso corr. fra i tecnici ferrov. ; sui moti anormali dei veicoli e delle locomotive e sul conforto dinamico ; sulle configuraz. raz. per le linee a gr. vel. (a lui è dovuto il raccordo simultaneo planimetrico e altim.) ; sulle az. termoelastiche dell'armamento che originò la nuova struttura, da lui proposta, per le linee a gr. vel. con l'aboliz. del giunto, basantesi sul preriscaldam. e la saldatura delle rotaie e sull'ancoraggio delle rotaie. Ha compiuto imp. st. sperim. sulle sollecitaz. dinamiche, sulle vibraz. nelle costruz. e nelle macchine con metodo di similitudine elettrica e ricerche sulle sollecitaz. est. dei rivestim. delle gallerie, ecc. Fra i ritrovati ind. è da segnalare oltre alla nuova sovrastruttura ferrov. la sua trasmiss. differenziale elettromagn. per locom. diesel elettr.

Op. principali : *Lez. di ferrovie* (3 voll.), Parma, 1925 ; *Probl. ferrov. ital.*, ib., 1927 ; *Meccanica della locomoz.*, Torino, 1929 ; *Impianti*, ib., 1930 ; *Trazione termica*, ib., 1930 ; *Traz. elettr.*, ib., 1931 ; *Movimento e traffico*, ib., 1931 ; *Tecnica dei trasp. marittimi e aerei*, Genova, 1934 ; *Scienza e tecn. delle costruz. stradali* (2 voll.), Milano, 1937-1941 ; *Costruzione ed esercizio delle ferrovie* (5 voll.) 1944.

Cormio Raffaele, xilotecnico, n. a Molfetta (Bari) l'8 febbraio 1883 da Vito Antonio e da Irene Salvemini.

Milano, via Lipari 2.

Iniziò dal 1907, a Hoboken (N. J. Stati Un.) una raccolta di essenze arboree, acquistata nel 1934 dal Comune di Milano che, sotto il nome di *Civica siloteca Cormio* diretta dall'autore, ne ha fatto un museo del legno con annesso Istituto per la cura degli alberi e lo studio e le applicaz. del legno.

Op. : *Il magazzino legnami*, Milano, 1927 ; *La siloteca Cormio nel suo 25° anno*, Firenze, 1932 ; *Vari usi del legno e tipi di legno che soddisfano a ciascuno degli usi fondamentali*, Milano, 1934 ; *Gli alberi storici : Il cipresso di Somma Lombardo*, ib., 1935 ; *Contributo di osservazioni sul Ganoderma applanatum e sulla sua azione sul tronco di abete rosso*, ib., 1935 ; *I legnami per modellatura, intaglio, tornitura e piccole industrie*, ib., 1936 ; *La civica siloteca Cormio alla VII Fiera del Levante di Bari*, ib., 1936 ; *Dimostrazione sperimentale dell'asserto che « il legno non sta mai fermo »*, ib., 1937 ; ecc.

Cornali Gino, giornalista, scrittore, n. a Bergamo il 10 dicembre 1895 da Riccardo e da Clelia Massinelli. L. ll.

Milano, via Settala 20.

Uff. di Fant. nella gu. 1915-18. Segr. della Casa Ed. Treves (1920-23). In seguito red. dell'*Ambrosiano*, del *Secolo ;* dir. della *Cronaca Prealpina*, red. del *Corriere della Sera*, di Milano-Sera (1945-46) ed infine del *Nuovo Corriere della Sera* dal 1947. Ha partec. all'ultima gu. col grado di T. Col. di Fanteria.

Op. : *L'Amica perduta* (racc.) Milano 1923 ; *Le Sentimentali* (id.) ib. 1927 : *Un fante lassù* (rom.) ib. 1932 ; *I fioretti del fante*, ib. 1936 ; *Nel paese del do di petto*, ib. 1937 : *Storie di piccole vite*, ib. 1938 ; *La Compagnia Piodono*, ib. 1945.

Teatro : *Ali senza volo*, 1926 ; *Il cuore silenzioso*, 1927 : *Torniamo fidanzati* (in collab. con Cenzato) 1934 ; *Tempo d'autunno* (id.) 1939.

Corni Guido, già governatore coloniale onorario, n. a Stradella (Pavia) il 25 agosto 1883 da Fermo e da Giulia Lolli. L. ch. ind.

Modena, viale Regina Elena 38.

Fu tra i pionieri dell'aviaz., studiandone sin dal 1906 i princ. scient. e costruendo apparecchi. Decor. in gu., partecipò in Albania al salvataggio dell'esercito serbo e riorganizzò parchi e servizi automobilistici mil. Compì parecchi viaggi di esploraz. spec. nell'alto Tibet (1913) e nel paese dei Cunama (1922-23), raccogliendo dati econ. e, geogr. e fu anche in Cina, nel Giappone, nella Polinesia e nel Nord-America per studi pol.-econ. Si è occupato inoltre dal punto di vista sia scientifico che tecnico dei problemi dei petroli, di questioni di trasporti e coloniali. Fu dep. al Parl. per la XXIX legislatura.

Op.: *Somalia Italiana*, Milano, 1938; *Problemi coloniali*, ib., 1933; *Tra Gasc e Setit*, Roma, 1930.

Corò Francesco, giornalista e scrittore, n. a Venezia il 3 ottobre 1882 da Ferdinando e da Angelica Zinà.

Venezia, S. Rocco 3073-G.

Corrisp. di quotid. e collab. di riv. Già dir. (1931-1934) della riv. *Tripolitania*, red. de *L'Avvenire di Tripoli* (1934-1940), dir. del quot. *Notiziario della Libia* (1940-1941), dir. riv. *Libia*. Prese parte alla gu. italo-turca (1911-12), alla grande gu. (1915-18), e alla rioccup. della Libia e alla gu. 1943-45.

Op.: *Le Colonie Agricole Romane del Gebel Nefusa*, Roma, 1929; *La via del Sud* (racc. libici), Tripoli, 1929; *Come vidi Gadames nell'occupaz. del 1924*, Roma, 1930; *Il Miracolo di Nanna Tala* (nov.), Bologna, 1932; *La Quadriga dei Garamanti* (rom.), Milano, 1924; *La Morte nella Ghibla* (rom.), Bologna, 1937; *Settantacinque anni di dominio turco in Libia*, Tripoli, 1937; *L'artigianato indigeno in Tripolitania*, ib., 1937; *Raccolta di fiabe, favole e leggende libiche*, Firenze, 1939; *Un viaggio da Tripoli a Ghat*, ib., 1940; *La ghibla occ.*, Roma, 1942; *Le strade romane della Tripolitania occ.*, ib., 1942 e numer. opusc. di caratt. stor., archeol., etnografico, ecc.

Coromaldi Umberto, pittore, n. a Roma il 21 settembre 1870.

Roma, via Jacopo Ruffini 2 A.

Studiò all'Ist. di B. A. di Roma, fu allievo di F. Prosperi e di Antonio Mancini, esordì alla M. di Amatori e Cultori nel 1891, nel 1894 vinse il Pension. naz. col quadro *Il ritorno dei naufraghi* ed espose poi in quasi tutte le mostre nazionali e in molte straniere. Delle sue tele: *Il conciaiuolo* fu acquistato dal Museo di Stoccarda, *Camicie rosse* (saggio finale di pensionato) dal Ministero Educaz. Nazionale, *La donna e lo specchio* dal Museo Marangoni di Udine, *Vanitosa* dalla Gall. d'Arte Mod. di Roma, *Madre contenta* (med. d'arg. alla Mostra Intern. di Bruxelles del 1904 e med. d'oro a Monaco di Baviera nel 1905) dalla Gall. d'A. Mod. di Firenze, *Gli Amici* (med. d'arg. alla Mostra Intern. di Barcellona nel 1907), *I frattaroli* (med. d'oro a Barcellona nel 1911), *Ritorno dal lavoro* (esposto prem. a S. Francisco California) acquistate dal Museo A. M. di Toronto (Canadà). Altre figurano alla Gall. d'A. Mod. di Milano e Palermo, nel Museo Revoltella di Trieste, al Museo d'A. Mod. di Toronto (Canadà), ecc. SOn. Acc. Brera, Acc. Parma, e già pres. dell'Accademia di S. Luca (1930-1931), dal 1909 prof. di pitt. all'Acc. di B. A. di Roma.

Corona Achille (ulisse), giornalista, n. a Roma il 30 luglio 1914 da Giovanni e da Elisa Carosi. L. giur.

Roma, via Pacini 21.

Ha svolto attiv. pol. ed organizzativa durante l'occup. ted., red. dell'*Avanti* cland., arrestato dai nazisti, attualm. red. di pol. interna dell'*Avanti!* e M. del Comitato dirett. della Fed. Prov. socialista di Roma.

Op.: *La verità sul 9 settembre*, Roma 1945.

Corradini Bruno (Bruno Corra), scrittore, n. a Ravenna il 9 giugno 1892 da Tullo e da Marianna Guberti. L. ll.

Varese, piazza M. Grappa 12.

Scrittore. È aut. di num. rom. e nov. collab. di giorn. vari.

Op.: *Sanya, la moglie egiziana* (rom.), Milano, 1927; *Il Passatore* (id.), ib., 1929; *La corsa al piacere* (id.), ib., 1933; *Scandalo in provincia* (id.), ib., 1941, ecc.

Corrado Andrea, armatore. Capitano.

Genova, viale Sacramentine 4-A. Cav. del Lavoro dal 25-X-1931.

Corrèa d'Olivèira Emanuele, scrittore, n. a Pisa il 12 maggio 1887 da Torquato e da Ilda Beconi.

Roma, via di Ponziano 13.

Ha collaborato e collabora a giorn. e a riv. È autore di novelle, romanzi, studi lett. e musica.

Op.: *Il sole prigioniero* (nov.), Foligno, 1923; *Dante e Beethoven*, Milano, 1928; *Le curiose esperienze del dottor Iuventus* (satira), Roma, 1932; *L'Imperatore Augusto*, Milano, 1937; *Roma Imperiale ai Tempi di Traiano*, ib., 1940.

Corregiari Francesco, prof. univ.

Milano, viale Romagna 61.

Ord. di costruz. di macchine elettr. nel Politecnico di Milano.

Corrias Angelo, diplomatico, n. a Ghilarza (Cagliari) il 17 giugno 1903 da Francesco Antonio e da Antioca Corrias. LL. sc. econ. e giur.

Ankara, Ambasciata.

Abitaz.: Roma, via Porpora 15.

Fu segr. Deleg. Ital. alla Confer. italo-

franc. (sett. 1929), poi alla confer. italo-turca (ott. 1929) per la stipul. di una convenz. di stabilim. e accordi annessi; segr. Deleg. it. alla XI Assemblea della S. d. Naz. (1930); M. Deleg. it. per stipul. una convenz. italo-belga sulla doppia imposiz. (lu. 1931). Fu nei consol. a Nizza (1932), Costantina (1933), Tunisi (1935); segr. d'ambasc. a Parigi (1937), capo dell'Uff. Stampa e Propaganda del Sottosegr. di Stato per gli Affari Albanesi presso il Min. Aff. Esteri; dopo la soppressione del Sottosegr. stesso Capo dei Serv. per l'Albania al Min. Aff. Esteri. Dal febbr. 1943 capo di Gab. al Min. Cult. Pop. In seguito al Ministero, capo uff. III S. A. G. dal 17-XI-45. Attualmente Cons. ad Ankara.

Corrias Giuseppe, n. a Cagliari nel 1892. **Med. d'oro.**

Roma, piazza Ragusa 31.

Fuochista scelto nella Marina, è dec. della med. d'oro al V. M. (Pola, notte del 15 maggio 1918).

Corridori Giuseppe, dirigente bancario. D. rag.

Roma, via V. Veneto 119.

Pres. del Cons. di Amm. della Banca Naz. del Lavoro.

Corsanego Camillo, deputato, avvocato, n. a Genova il 20 marzo 1891 da Nicolò e da Vittoria Martini. LL. giur. e sc. ec. e comm.

Roma, via Crescenzio 82.

Vinc. di un concorso di eloquenza a 21 anno con un discorso: *La poesia nell'arte e nella vita*. Pres. Gen. della Soc. della Giov. Catt. Ital. dal 1922 al 1928. Da allora fu sempre alla direz. dei diversi rami dell'Az. Catt. a cui dà contributo di discorsi e di scritti. Professionalmente esercita nel foro civile (Cassazione) e nel foro eccles. (Sacra Romana Rota). Dal 1935 fa parte del Collegio dei Dodici Avvocati Concistoriali del Vaticano. Prof. di dir. pen. comp. al Pontif. Ateneo Later. Compon. della Dir. del Part. Democr. Crist. Consultore naz., designato dalla Democr. Crist. (Commiss. Istruz. e B. A.) è stato eletto deputato all'Ass. Costituente per il XX Collegio (Roma).

Op.: *La vita di Contardo Ferrini*, 1931; *La repressione romana dell'adulterio*, 1937.

Corsani Gaetano, professore univ., n. a Prato Toscana il 5 marzo 1893 da Torrello e da Luisa Ricceri. D. rag.

Firenze, via Borgognissanti 3.

Prese parte alla gu. 1914-18. Prof. di ruolo nell'Univ. di Trieste nel 1928: fu chiamato nell'Univ. di Firenze nel 1939, dove insegna Tecnica ind. e commerciale.

Op.: *I fondaci e i banchi di un mercante del 300*, Prato, 1922; *Le caratteristiche fondamentali delle importazioni agricole*, Napoli 1925; *Le caratteristiche fondamentali delle esportazioni*, Vicenza 1925; *Il contenuto della Tecnica commerciale*, Firenze, 1925: *La produzione per ordini in un'impresa manufatturiera*, Firenze, 1927; *Vie della gestione nelle imprese manufatturiere della lana*, ib. 1927; *La produzione e il commercio dei marmi italiani*, 1932; *La gestione delle imprese mercantili e industriali*, Padova, 1941; *Le caratteristiche della gestione nelle banche ordinarie*, ib. 1940; *Le funzioni dell'attività produttiva e mercantile*, Firenze, 1946; *I rischi inerenti al trasporto delle merci via mare*, ib., 1944; *Il trasporto delle merci per ferrovie*, ib. 1945.

Corselli Rodolfo, generale di Corpo d'Armata, n. a Palermo il 16 agosto 1873 da Salvatore e da Rosaria Cassarà. D. sc. di gu.

Roma, viale Regina Margherita 1.

Proviene dall'arma di fanteria. Uscito dalla Sc. di guerra fece la camp. di Libia, guadagnandosi la med. d'arg. nel combatt. di Benina in Cirenaica (13-IV-1913), e la gu. 1915-18 come capo di S. M. di grandi unità, e comand. di truppe, guadagnandosi l'O. M. I. e 2 cr. di gu. Gen. di Div. nel 1929 comandò l'Acc. di Fant. e Cavall. e la Sc. di Applic. di Fant., poi la Div. mil. di Imperia (1931-32). Nell'ott. 1934 ebbe la promoz. a gen. di C. d'Arm. e negli a. 1935 e 36 fu comand. della Difesa Terr. dell'Italia Contr. È stato dir. de *Le Forze Armate* e delle *Riv. Militari* fino al 1939.

Op.: *L'arte della guerra nelle varie epoche della storia*, Palermo, 1897 (2ª ed., Modena, 1931); *La liberazione della Sicilia*, ib., 1910; *Le nuove terre ital. nella Libia*, Roma, 1913; *La guerra nelle Colonie*, ib., 1915; *Le vicende della nostra guerra*, Palermo, 1919; *Ricordi e visioni di guerra*, ib., 1920; *La battaglia del Piave*, ib., 1921; *Tattica moderna* (4 voll.), ib., 1925; *I fasti militari del popolo italiano*, Salerno, 1926; *Buoni sensi e buone usanze*, Modena, 1930; *Adua*. Roma, 1930; *Tattica ragionata*, Palermo, 1931; *Garibaldi*, ib., 1933; *Diaz*, Milano, 1935; *Cadorna*, ib., 1936; *Antologia eroica*, Gaeta, 1938; *La guerra americana della Tripl. All. contro il Paraguay*; Modena, 1938; *D'Annunzio, poeta ed eroe naz.*, Roma, 1942.

Corsi Angelo, avvocato, deputato, n. a Capestrano (Aquila) il 6 ottobre 1889. LL. sc. econ. e giur.

Roma, Camera dei Deputati.

Sindaco di Iglesias, eletto dep. nel 1921 per la circoscriz. di Cagliari; si iscrisse al Gruppo social. e, dopo la scissione di Roma, a quello social. unit.

Fu M. della Commiss. perm. per gli affari interni (1922-'23). M. della Consulta per la Sardegna. Nel 1º Gab. Bonomi fu sottosegr. alla Marina mercantile; ha ricoperto la stessa carica nel Gab. Parri e nel 1º Gab. De Gasperi dal 14-XII-45. Eletto deputato all'Ass. Costituente nella lista socialista per il XXX Collegio (Cagliari) è stato nom. Sottosegr. di Stato all'Interno nel 2º Gab. De Gasperi, nel luglio 1946. Presid. Fondo Industrie Meccaniche. Fa parte del Gr. Soc. Lav. It.

Corsi Eduardo, magistrato e scrittore, n. a Capestrano (Aquila) il 29 dicembre 1896. L. giur.

New York N. Y. (U. S. A.), 20 E. 21th Str.

È a N. Y. dal 1905. Laureatosi nel 1922, dopo un'infanzia di stenti e di dolori, nel 1923 iniziò la sua carriere giornal. al Messico. Fu red. del *Corriere d'America* di N. Y. dal 1923 al 1925. Nel 1931 fu nomin. dal Pres. Hoover Commiss. d'Emigrazione e, nel 1933, Capo dell'*Home Relief*. Infine fu nomin. *Deputy Commissioner of Public Welfare* di N. Y. Nel 1936 fondò la riv. *La Settimana*.

Op.: *All'ombra della libertà* (*In the shadow of Liberty*), 1935.

Corsi Giovanni, agricoltore, n. a Calcinaia (Pisa) il 28 gennaio 1867.

Calcinaia (Pisa).

Bonificò vaste estens. di terreno, merit. premi e riconoscim. Ricoprì in prov. di Pisa numer. car. pubbl. Già Senatore del Regno.

Corsi Mario, giornalista, n. a Pistoia il 19 giugno 1882 da Carlo e da Caterina Bellotti-Bon.

Roma, via degli Scipioni 245.

Già red. della *Tribuna* (1907-24), poi red. teatrale della *Gazz. del Popolo* di Roma, collabora a riv. ital. e straniere sopratutto per argom. teatrali. Ha dato al teatro, in collab. con Maso Savini, le commedie *Il mondo di carta* (1924), *Uccidimi* (1925), *Il cavaliere azzurro* (1928), *Tempo di valzer* (in collab. con Ferdinando Paolieri, 1928), e i libretti d'operetta *Don Gil dalle calze verdi* (1924) e *Bambu* (1925). Ha tradotto opere di Kipling, Andreieff, Wilde, Nietzsche, ecc.

Op.: *Attraverso il Gebel*, Roma, 1914. *Paesi dell'Islam*, Milano 1928; *Le prime rappresentazioni dannunziane*, ib., 1928; *Adriana Lecouvreur*, ib., 1935; *Tamagno, il più grande fenomeno canoro dell'Ottocento* ib. 1937; *Fregoli raccontato da Fregoli*, ib., 1936; *Il teatro all'aperto in Italia*, 1939; *Maschere e volti*, ib., 1942; *Petrolini*, ib., 1942.

Corsini Andrea, professore, n. a Firenze il 15 aprile 1875 da Egidio e da Giuseppina Rossi Ghelli. L. m. e chir.

Firenze, via dei Bardi 5.

Doc. di igiene e st. della med. Dir. dell'Uff. d'Igiene del Com. di Firenze e dir. del Museo di Storia della Scienza della Univ. di Firenze. Autore di una cinquantina di pubblicaz. interessanti l'igiene e di altrettante riguardanti la storia della medicina.

Corsini Giuseppe, fu Angelo.

Pistoia, Palazzo Comunale.

Eletto Sindaco con la lista del Part. Comunista.

Corsini Tommaso, agronomo, deputato, n. a Firenze il 5 dicembre 1903. L. agr.

Firenze, via del Prato 50.

Eletto dep. all'Ass. Costituente il 2 giugno 1946 nella lista dell'Uomo Qualunque per il Collegio Unico Naz.

Corsini Vincenzo, conte, professore. L. giur.

Roma, via Mangili 21.

Consigliere di Stato.

Corso Giovanni, già presidente di sezione del Cons. di Stato, n. a Teano (Caserta) il 6 febbraio 1887 da Alessandro e da Rachele d'Onofrio. L. giur.

Roma, via Rovereto 13.

Lib. doc. di dir. ammin. nell'Univ. di Roma, ha pubblicato numerosi studi di dir. pubbl. e commenti alle leggi ammin. vigenti.

Op.: *Commento delle leggi sulla giustizia amministrat.*, Napoli, 1913; *Posizione e competenza del Commissario nell'ordinamento ammin. ital.*, Roma, 1914; *Polizia del lavoro*, ib., 1914; *Il potere regolamentare dei Comuni*, ib., 1916; *La dottrina delle autorizzaz. e delle concessioni munic.*, ib., 1916; *L'esercizio provvisorio delle pubbliche funzioni*, ib., 1921; *La legislaz. sulla malaria*, ib., 1925; *La Facoltà del potere esecutivo di emanare norme giuridiche*, ib., 1931; *Rapporti di lavoro e rapporti d'impiego*, ib., 1935-36; *Le norme giuridiche su l'impiego privato* ecc., ib., 1940.

Corso Raffaele, professore univ., n. a Nicotera l'8 febbraio 1885 da Diego e da Teresa Stilo. L. ll. e giur.

Napoli, via dei Cimbri 23.

Insegnò demopsicologia nell'Univ. di Palermo. Collaborò alla formaz. del Museo d'Etnografia Ital. Fu poi designato ad assumere la direz. di quell'istit.

Insegnò in seguito nell'Univ. di Roma, e nel 1921 fu proposto per l'ins. dell'Etnogr. coloniale all'Istit. Orientale nel 1932 fu nom. titolare d'Etnogr. africana, e nel 1935 ord. d'Etnogr. nello stesso Istit. M. di num. assoc. scient. ital. e straniere. Dal 1925 al 1941 diresse la riv. *Folklore italiano*; dal 1946 dirige la riv. *Folklore*.

Op.: *Folklore* (storia, obbietto, metodo) Roma 1923: *Etnografia* (prolegomeni) ib. 1940-1946: *Patti d'amore e pegni di promessa*, S. Maria C. V. 1935: *Reviviscenze*, Catania 1937.

Cortesani Domenico, magistrato, n. a Sala Cons. (Salerno) il 9 gennaio 1880.

Roma, via Capo d'Istria 9.

Dal 3-VI-1945 destinato in funz. di avv. gen. presso la Corte Supr. di Cassaz.

Cortese Guido, avvocato, deputato, n. a Castelcapuana nel 1909. L. giur.

Napoli, via Concezione a Montecalvario 160.

Dir. del settim. *La Libertà*. Collab. del *Giornale di Napoli*.

Eletto dep. all'Ass. Costituente il 2 giugno 1946 nella lista dell'Unione Democr. Naz. per il XXIII Coll. (Napoli).

Cortese Leonardo, (Leo Passatore) attore, n. a Roma il 20 maggio 1916 da Luca e da Beatrice Arena. D. Acc. Arte Drammatica di Roma.

Roma, via delle Alpi 8.

Attore cinemat. e teatrale. Ha scritto critiche teatrali su riv. e giornali.

Cortese Luigi, diplomatico, n. a Napoli il 21 maggio 1891.

Roma, Ministero Affari Esteri.

Già Min. plenip. inv. straord. in Svizzera; attualm. al Ministero. Promosso min. di 1ª classe nel marzo 1947.

Cortese Luigi, musicista, n. a Genova il 19 novembre 1899 da Andrea e da Jeanne Constant. L. mat. D. piano.

Genova, piazza Cattaneo 26-2.

Ha compiuto contemp. con gli studi class. ed univ. quelli musicali che seguì a Genova, Roma. Parigi con vari maestri, spec. con Alfredo Casella. Collab. music. di periodici ital. e stran. Ha tenuto conferenze, corsi, pubbl. di estet. music., concerti quale pianista.

Op.: *Tre pezzi* (piano) Parigi, 1923-24; *Tre poemi* (canto e piano) ib., 1928-30; *Due Canti Persiani* (flauto, voce e piano) Milano, 1932; *Intr. e Scherzo* (piano) ib., 1933-36; *Preludio e Fuga* (clavicemb.) ib., 1937; *Sonatina* (viol. e piano) Genova, 1932; *Serenata* (orchestra) Milano, 1935; *Preludio e Fuga* (orchestra) ib., 1940; *Canto Notturno* (orchestra), ib., 1940; *Il re Pastore*, oratorio per soli coro e orchestra, ib., 1936-38; *Due sonetti del Petrarca* (canto e piano), ib., 1940; *Cinque momenti musicali* (canto e piano) ib., 1942; *Prometeo*, dramma mus. in tre atti, 1941-42; *Alfredo Casella*, monogr. Genova, 1936; ha tradotto scritti musicali di Debussy, Listz e Stawunsky.

Cortese Luigi, n. il 4 luglio 1920 da Enrico.

Caltanissetta, corso Umberto 142.

Eletto deputato all'Assemblea Reg. Siciliana nella lista del Blocco del Popolo (Coll. di Caltanissetta).

Cortese Nino, professore univ., n. a Perugia il 25 settembre 1896 da Vincenzo e da Emilia Sperandeo. L. ll.

Napoli, via V. Cuoco 5.

Prof. di storia nell'Istit. Sup. di Magistero di Messina e di st. mod. nelle Univ. di Palermo e poi di Pavia, ora di st. del Risorg. nell'Univ. di Napoli, Corr. della Dep. di st. p. per Brindisi Ha curato con F. Nicolini l'ediz. degli *Scritti vari* di V. Cuoco (Bari, 1924) e l'edizione delle opere complete di F. De Sanctis (Napoli, 1930) e l'ediz. commentata della *Storia* del Colletta. È stato premiato nel 1931 dall'Acc. d'It. per le sue ricerche archivistiche in Spagna.

Op.: *Saggio di bibliografia collettiana*, Bari, 1917; *Eruditi e giornali letter. nella Napoli del '700*, Napoli, 1922; *I ricordi di un avvocato napol. del Seicento*, ib., 1923; *La Garfagnana estense dur. la dominaz. francese*, Torino, 1923; *Lo studio di Napoli nell'età spagnola*, Napoli, 1924; *P. Colletta e la sua storia*, Aquila, 1924, ediz. commentata del *Saggio storico* di V. Cuoco, Firenze, 1926; *Memorie di un generale della Repubblica e dell'Impero*, Bari, 1927; *Il pensiero educativo e politico di V. Cuoco*, Venezia, 1928; *L'esercito napoletano e le guerre napoleoniche*, Napoli, 1928; *L'età medioevale*, Messina, 1930; *Feudi e feudatari dell'Italia meridionale nella prima metà del '500*, Napoli, 1930; *Il gov. napol. e la Rivoluz. siciliana del 1820-21*, Messina, 1934; *La condanna e l'esilio di P. Colletta*, Roma, 1938. ecc.

Cortese Pasquale, deputato.

Roma, Albergo S. Chiara, via S. Chiara 31.

Eletto deputato all'Assemblea Costituente, nella lista del Part. Dem. Cristiano.

Cortese Pasquale, giornalista.

Palermo, piazza Giulio Cesare 43.

Dir. resp. del quot. *Sicilia del Popolo*.

Cortesi Fabrizio, professore univ., n. a Roma l'8 giugno 1879 da Enrico e da Agnese Busiri. L. sc. nat.

Perugia. Università.

Prof. di botan. e dir. Ist. e Orto Bot. dell'Univ. di Perugia. Red. *Encicl. Ital.* per la Botan.; M. Acc. med.-chirurg. di Perugia; corrisp. Acc. per st. arte sanitaria. Suoi studi di floristica e st. della botan. si trovano negli *Annali di botanica*.

Op.: *Botanica agraria*, Milano, 1905; *Botanica farmaceutica*, Torino, 1910; *Piante medicinali ed aromatiche delle colonie ital.*, Roma, 1918; *Codice per il riconoscim. ed il controllo delle piante medicinali* (in collab. con A. Valenti ed E. Carlinfanti), ib., 1925; *Lez. di botanica farmac.*, ib., 1927; *Manuale dell'erboristeria sarda*, Sassari, 1935; *Piante medicinali coltivate* 1941.

Cortesi Filippo, prelato, arcivescovo titolare di Sirace.

Nunzio Apostolico in Polonia.

Cortesi Tancredi, prof univ. L. m.

Venezia, Osp. Psich. S. Servolo.

Lib. doc. di psichiatria nell'Univ. di Padova.

Corti Alfredo, professore univ., n. a Treviso (Sondrio) il 24 luglio 1880 da Linneo e da Caterina Menatti. L. m.

Torino, via Maria Vittoria 52.

Dir. dell'Ist. di anat. e fisiol. comparate nell'Univ. di Torino, ha pubblicato in riv. scient. e atti accad. numerosi studi sui parassiti animali delle piante, e su problemi vari di morfol. dei vertebrati, di citol., di istofisiol., di st. delle sc. nat. Si occupa anche di alpinismo.

Corti Pietro, professore univ., n. a Milano il 6 agosto 1910 da Luigi e da Clara Ferri. L. giur.

Roma, via Monte delle Gioie 9.

Ha iniziato la sua attiv. accad. presso l'Univ. di Firenze e poi presso quelle di Ferrara e di Pisa. È lib. doc. in Dir. del Lavoro.

Op.: *La carta del Lavoro e i contratti collettivi*, Firenze, 1933; *La riduzione della durata del Lavoro*, ib., 1934; *La manovra politica del valore della moneta*, ib., 1938, ecc.

Corticelli Alberto, editore, n. a Cernobbio il 26 dicembre 1882 da Leone e da Cristina Ferrario.

Milano, via S. Tecla 5.

Editore da 26 anni, pubblica interessanti ediz. di scrittori vari.

Cortis Tommaso, consigliere di Stato. L. giur.

Roma, piazza di ponte S. Angelo 31.

Consigliere addetto alla II Sez. Consultiva.

Coruzzi Cesare, medico, prof. univ., n. a Castel S. Pietro Emilia il 30 agosto 1900 da Cristiano e da Domenica Canuti. L. m. e chir.

Reggio Emilia, via Emilia S. Stefano n. 28.

Laur. nell'Univ. di Parma nel 1925. Specializz. in idrologia e crenoterapia. Nel 1926 assist. della Clin. dermosifil. dell'Univ. di Parma. Nel 1927 aiuto dell'Ist. di Patol. spec. med. della stessa Univ. Nel 1932 lib. doc. nelle Univ. di Bologna e di Padova in med. soc. Nel 1935 specializz. in malattie dell'app. respir. M. delle più imp. soc. scient. med. ital. Fond. e dir. di *Rassegna ital. di medicina sociale*, collab. di num. riv. med. ital. Comb. nelle gu. 1918 e 1940-43.

Op.: *Trattato ital. di medicina sociale* (in due vol.), Milano, 1938, oltre ad una settantina di monogr. di caratt. clim. e medico-sociale.

Cosatti Mario, presidente di Sez. della Corte dei Conti. L. giur.

Roma, piazza I. Nievo 1.

Pres. della I Sez. Giurisdizionale (Giudizi di conti e responsabilità).

Cosattini Giovanni, avvocato, deputato, n. a Città Ducale (L'Aquila) il 5 gennaio 1878 da Girolamo. L. giur.

Udine, Palazzo Comunale.

Iscr. al Part. social. dal 1899. Cons. prov. di Udine, Eletto dep. nel 1919 nella circoscriz. di Udine, M. delle Comiss. perm. degli interni (1921-'22) delle terre liberate (1922-'23). Tornò alla Cam. nel 1921 e nel 1924 per la circoscriz. della Venezia Giulia. Fu dichiarato decad. dal mand. il 9-XI-1926, perchè aventin. Consultore naz. in rappr. Camera Deputati, fu eletto deputato all'Ass. Costituente per il XI Collegio (Udine). Sindaco eletto nella lista del P. S. I. Design. dalla Cost. quale Sen. della Rep.

Cosattini Luigi, prof. univ. L. giur.

Udine, via Cairoli 4.

Lib. doc. di dir. civ. nell'Univ. di Padova.

Coselschi Eugenio, avvocato, scrittore, n. a Bagno a Ripoli (Firenze) il 13 settembre 1890 da Francesco e da Augusta Tiezzi. L. giur., D. letter. francese.

Serravalle di Casentino (Arezzo).

A Fiume fu segr. particol. di D'Annunzio e con Alceste De Ambris appartenne a quella frazione di legionari che tentò di fare della Reggenza ital. del Carnaro il campo di ardite riforme sociali. Vol. nella gu. 1915-18 si meritò 4 med. al V. M. e rimase invalido perman. Letterato e poeta appartenne al Cons. Centr. della Dante Alighieri, dedicandosi alla diffus. della lingua ital. all'estero. In tale sua qualità tenne presso varie Univ. estere lez. di carattere culturale e letture dantesche. Fu pres. del Comit. petrarchesco di Arezzo e promosse la fondaz. della cattedra di letture petrarchesche in quella città.

Op.: *Inno al Sole* (poema) Torino: *Il Poema del Soldato Ignoto*, Firenze: *Dante nella Natura e nella Umanità*, ib.: *L'anima fra le sbarre* (poema). *Europa unita*, studio sulla possibilità di una federaz. europea.

Cosentino Francesco, avvocato, n. a Palermo il 22 luglio 1922 da Ubaldo e da Antonina Gallegra. L. giur.

Roma, Pal. Giustiniani.

Già segr. partic. dell'On. prof. Vittorio Emanuele Orlando, allorchè questi fu inc. di ricostituire l'uff. di Pres. della Camera dei Dep.; dal luglio 1944 al dic. 1945. Ha pubbl. un vol.: *Francia e Vaticano* e num. art. sulla stampa quotidiana e periodica. Dal luglio 1946 è segr. part. del Capo dello Stato.

Cosentino Gaetano, magistrato, n. a Lauria Superiore (Potenza) il 10 febbraio 1880 da Matteo e da Raffaella Calcagno. L. giur.

Roma, via Cardinale De Luca 1.

Proc. Gen. della Corte d'appello di Roma e Capo di Gabin. del Min. della Giustizia. Mutil. di guerra. Dec. di med. br. al V. M. e di 2 cr. al mer. di gu. Già Senat. del Regno.

Cosentino Ubaldo, n. a Licata il 30 luglio 1894 da Paolo e da Margherita Gervasi. L. giur.

Ufficio: Roma, palazzo Montecitorio.

Abitaz.: Roma, via Dalmazia 31.

È segr. gen. della Camera dei Deputati.

Cosenza Mario, professore univ., n. a Napoli il 21 novembre 1880.

Brooklyn N. Y. (U. S. A.), Brooklyn College.

In America dal 1888, ha compiuto a Roma gli studi classici. Dopo aver occupato diverse cattedre universitarie, è adesso decano del Brooklyn College. È uno dei maggiori latinisti negli S. U. Autore di num. voll. di storia e di letteratura.

Cosmano Angelo, sottufficiale dell'esercito, n. a Malocchio (Reggio Calabria) nel 1878. Med. d'oro.

Reggio Calabria.

Dec. della med. d'oro al V. M. (Monte Lemerle 10-VI-1916).

Cosmelli Giuseppe, diplomatico, n. a Roma il 24 febbraio 1898.

Roma, Ministero Affari Esteri.

Min. plenip. e inv. straord. già a Bruxelles; attualm. al Ministero. Promosso min. di 1ª classe nel marzo 1947.

Cossio Aluigi, prelato, n. a Cividale del Friuli (Udine) il 16 maggio 1874.

Recanati (Macerata).

Eletto vesc. di Recanati il 20-XII-1923.

Op.: *Il cardinale Gaetano e la Riforma* Cividale, 1902; *Sulla Vita Nuova di Dante*, Firenze, 1907; *Art in Dante and his artistic preparation*. Manchester, 1907; *L'Archeologia dell'Arte in Dante*, Firenze, 1909; *The Tomb of St. Peter and his artistic representation*, Città di Castello, 1913; *The Canzoniere of Dante*, New York, 1918; *Teoria dell'Arte e della Bellezza in Dante*, Ravenna, 1921; *La Divina Commedia di Dante secondo i codici di J. P. Morgan*, Washington, 1921; *Manuale del Catechista*, Roma, 1924; *Studia Vergiliana*, Recanati, 1931.

Cossu Salvatore, prefetto, n. ad Alghero (Sassari) nel 1889.

Roma, via Trasone 40.

Entrato in carriera nel 1914. Ha prestato serv. ad Urbino, Sassari, Grosseto ed è stato capo di gab. a Pistoia e a Venezia. Vice prefetto nel 1936, ebbe nel 1939 l'incarico di vice podestà del Com. di Messina. Dal 1941 all'agosto 1942 al Min. con funz. di capo div. presso la direz. gen. dell'Ammin. civile. Da allora prefetto di Siracusa. Attualm. dir. gen. del Fondo Culto. Ex comb. dec. della cr. di gu. al V. M.

Costa Alberto, vescovo, n. a S. Croce di Zibello il 15 marzo 1873.

Lecce, Vescovado.

Vescovo di Lecce dal 7 dicembre 1928.

Costa Angelo, industriale, n. a Genova il 18 aprile 1901 da Federico e da Anna De Ferrari. L. sc. econ. e comm.

Genova, Passo Assarotti 3.

Ha iniziato fin da studente la sua attiv. nella industria paterna, esercente la fabbricaz. e comm. degli olii: industria che ha poi sviluppata creando il prodotto olio «Dante». Si è dedicato inoltre all'industria armatoriale

e fu anche pres. dell'Assoc. Armatori Ital. Si è interessato pure all'ind. serica, tessile e zuccheriera. È pres. della Confederaz. Gen. dell'Industria Italiana.

Op.: *Gli attuali problemi fondamentali dell'Economia Italiana*, Roma, 1946: *Salviamo la lira*, ib., 1946.

Costa Domenico, professore univ.

Trieste, Scala Belvedere 2.

Ord. di chimica appl. nell'Univ. di Trieste.

Costa Elios, avvocato, n. a Trapani il 16 settembre 1920 da Mariano e da Elisabetta Piccione. L. giur.

Trapani, via Cuba 21.

Partecipò all'ultima gu. soffrendo la prigionia ed il carcere. Avvocato, consigliere com., assessore e prosindaco di Trapani, dep. socialista alla Assemblea Reg. Siciliana.

Costa Gastone, avvocato, deputato. L. giur.

Padova, via Matteotti 4.

Eletto dep. all'Ass. Costituente il 2 giugno 1946 nella lista del part. Soc. per il IX Coll. (Verona). Sindaco di Verona.

Costa Giovanni, pubblicista, n. a Castelnuovo di Cattaro il 5 agosto 1875 da Biagio e da Adele Katnich. L. ll.

Roma, viale Parioli 10.

Propagandista dalmata condannato a morte dall'Austria, fu vice-pres. dell'Ass. degl'It. irredenti. Dopo aver esordito con versi e nov., si è dedicato principalmente alla st. romana ed agli studi religiosi, pei quali collabora a quot. e riv.

Op.: *I fasti consolari romani*, v. I, Milano, 1910; *L'origine dei fasti consolari*, Roma, 1910; *L'imperatore dalmata*, ib., 1912; *Diocleziano*, ib., 1920; *Storia e civiltà*, ib., 1922; *Apologia del paganesimo*, ib., 1923 (traduz. franc., Parigi, 1926, e spagn.); *Religione e politica nell'impero romano*, Torino, 1923; *C. Giulio Cesare, La vita e l'opera*, Roma, 1934; *Cesare*, ib., 1937.

Costa Mariano, professore, n. a Trapani il 4 giugno 1870. L. ll.

Prof. di scuole sec. Ins. nel Liceo di Trapani, organizz. di cooperat., cons. com. di Monte S. Giuliano e cons. prov. di Trapani. Eletto dep. nel 1921 dal Coll. di Girgenti, fece parte del Gruppo social. e poi di quello social. unit. e fu M. delle Commiss. perm. dell'Istruz. (1921-'22) e dei LL. PP. (1922-'23). Nel 1924 tornò alla Cam. per la circoscriz. della Sicilia in sostituz. di F. Turati che aveva optato per la Lombardia. Decad. dal mand. perchè aventin., il 9-XI-1926. Nel 1° Gab. Bonomi fu sottosegr. di Stato per l'Ind. Comm. e Lav. Già Consultore nazionale.

Costa Remo, organizzatore sindacale, n. a Trombilleno (Trento) da Luigi.

Rovereto, via Cavour 17.

Già Consultore naz., designato dal Partito Comun. (Commiss. Finanze e Tesoro).

Costa Sergio, professore univ., n. a Sassari il 5 dicembre 1904 da Filiberto e da Agostina Bellieni. L. giur.

Sassari, viale Dante 6.

È prof. ord. di dir. proc. civ. nella Univ. di Sassari.

Op.: *Le sentenze civili con la clausola «rebus sic stantibus»*, Siena, 1930; *Contributo al concetto di «capo» di sentenza del processo civile*, Sassari, 1932; *L'intervento coatto*, Padova, 1935; *Contributo allo studio della esecuzione provvisoria delle sentenze civili*, Sassari 1938; *Lezioni di diritto processuale civile*, ib., 1944; 2ª ed. 1946; oltre a num. altri articoli pubblicati nella *Riv. di dir. process. civile* e negli *Studi sassaresi*, ed in altre riviste.

Costamagna Carlo, avvocato, professore, n. a Quiliano (Savona) il 21 settembre 1881 da Eligio e da Emma Perdusio. L. giur.

Roma, via Dandolo 74.

Già magistr. dell'ord. giudiziario, promosse gli studi sul corporativismo. Già deput. e Senat. del Regno.

Costamagna Ugo, ufficiale d'artiglieria, n. a Saluzzo. Med. d'oro.

Torino, via S. Dalmazzo 34.

È dec. della med. d'oro al V. M. (Torino, giugno-dicembre 1940).

Costantini Antonio, avvocato, deputato, n. a Casale sul Sile il 3 gennaio 1899 da Eugenio e da Annunziata Fornasier. L. giur.

Treviso, via Manin 69.

Uff. nel corpo degli Alp. durante la gu. 1915-18. Invalido perseguit. dal fasc. del quale fu oppositore. Sottoposto a provved. di polizia e quindi, durante il periodo nazi-fasc., anche incarcerato. Partecipò alla lotta cospirat.; brevetto di Partigiano. Pres. del Com. di Liber. Prov. di Treviso, Segr. prov. del part. soc. durante il periodo cospir. e successiv. fino alla elez. a dep. alla Costit. nel Coll. X (Treviso-Venezia).

Costantini Celso, prelato, n. a Castions di Zoppola (Udine) il 3 aprile 1876 da Costante e da Maddalena Altan. L. teol. e filos.

Roma, Propaganda Fide, piazza di Spagna 48.

Studiò a Roma; fu v. cancell. di Curia a Concordia e parroco di Concordia Sagittaria. Nella gu. 1915-18 resse la Basil. e il mus. archeol. d'Aquileia. Nel dic. 1917 nomin. cappell. mil. destin. poi all'Uff. Propag. III Armata. Dec. cr. di gu.; S. corrisp. Ateneo Ven., Accad. Udine e Dep. st. patria; Accad. d. S. Luca. Cittadino on. di Aquileia. Ammin. Apost. poscia primo vescovo di Fiume. Nominato Arciv. nel 1922 e inv. Deleg. Apost. in Cina, ove diede nuovo impulso alle Miss. col 1° Conc. cinese e con la creaz. dei primi vesc. cinesi. Rett. magnif. dell'Ateneo di Propag. Fide e Segr. S. Congr. di Propaganda Fide dal 20 dic. 1935; Consult. SS. Congr. S. Uffizio e Chiesa Orientale e degli AA. EE. Assistente al Soglio Pontif. Fu visitatore Apost. Diocesi Trento. Fondò *Riv. Arte Cristiana* (Milano) e *Ist. S. Filippo Neri per i Figli della gu.; e Opera socc. cinese rovin. dalla guerra.*

Op.: *Nozioni d'arte per il clero: Athena* (man. di storia dell'arte); *Il crocifisso nell'arte; Aspetti missionari; Arte sacra e novecento; Guida di Aquileia; L'arte cristiana nelle missioni* (1940); *Gesù Cristo, Via Verità e Vita*, 1943: *Dio nascosto*, 1944.

Costantini Giovanni, ecclesiastico, n. a Castions di Zoppola il 4 agosto 1880 da Costante e da Maddalena Altan. LL. teol. e filos.

Roma, piazza di Spagna 48.

Già Vescovo di Luni: attualm. arcivescovo tit. di Colosse: pres. della Pontif. Commiss. Centr. per l'Arte Sacra in Italia: M. di varie Acc. Ha scritto artic. su giorn. e riv. Dir. della riv. *Arte Cristiana*.

Op.: *Athena*, Firenze, 1926; *Fede ed Arte*, Roma, 1945.

Costantini Innocenzo, funzionario, n. ad Osimo, (Ancona) il 5 novembre 1881 da Costantino e da Elena Cardinali. L. ing. civ. ed elettrotecn.

Roma, via Dandolo 60.

Ha percorso i primi a. della professione negli Uff. tecnici di Pavia e Milano, nel 1909 vinse il posto di ing. capo presso l'I. C. P. di Milano e quello di dir. tecnico dell'I. C. P. Roma, dove nel 1917 venne nom. dir. gen. Specializzatosi nelle discipline tecniche, ammin. e sociali attinenti all'edilizia pop., ha condotto alle migliori affermazioni questa grande organizz. edilizia che è la più imp. del genere in Italia ed è apprezzata anche all'est., nel campo urbanistico e sociale. Ha fatto studi spec. sull'edilizia econ., ha vinto concorsi. È doc. presso l'Univ. di Roma di econ. delle costruz. civili. È stato dir. gen. dell'Ist. Case popolari in Roma fino al 1946 ed ora è Consulente tecnico per gli Stabili della Banca d'Italia. Ha pubbl. num. memorie nel campo tecnico, sociale nonchè un riassunto delle sue lezioni. Ha partecipato come vol. (S. Ten. del Genio) alla prima gu. mondiale.

Costantini Vincenzo, critico d'arte, n. a Roma il 24 marzo 1885 da Cesare e da Teresa Lucignani.

Milano, via E. Pagliano 31.

Fu uno degli organizz. della I Mostra dei rifiutati e poi della *Secessione* ed espose nella Sala Romana. Fu della *Voce* (Firenze) ed organizzò come segr. della « Famiglia artistica » (Milano) la 1ª mostra d'archit. mod. Fondat. dell'Ist. d'arte e d'alta cultura a Milano; fondò e dir. *Le Arti plastiche*, period. che ebbe 14 anni di vita. Fu capo uff. stampa alla Trienn. di Milano, e crit. d'arte alla *Fiera letteraria*; collab. ord. di *Piani forme e colori* e della *Gazzetta del Popolo*, nonchè conferenziere alla Radio. Poi crit. d'arte al *Secolo Sera* e all'*Ambrosiano*.

Op.: *La pittura lombarda; Pittura in Milano; Guido Reni; Il naturalismo e l'arte religiosa del sec. XVII; Pittura italiana del seicento; Pittura contemporanea italiana dalla fine dell'ottocento ad oggi; Storia dell'arte greco-romana e contemporanea* e completò la *Storia dell'arte italiana* del Mottini. Ha collab. all'*Histoire de l'art contemporain* edita dalla C. E. Alcan di Parigi; *Scultura e pittura contemp. ital.*, Milano, 1942.

Costantino Antonio, professore, n. a Milano il 5 marzo 1882 da Giovanni e da Enrichetta Bonino. L. ch. gen., D. elettro-ch.

Favria (Torino).

Lib. doc. di chimica fisiol. nell'Univ. di Torino. Durante la guerra fu segr. del Comit. Scient. per l'Alimentaz. (presso l'Acc. Linc.). Dir. gen. della Soc. per l'Ind. di prod. biochimici (Favria). L'ind. sorta nell'ott. 1922, unica per alcuni prodotti, ha per oggetto la preparaz. razionale dei peptoni per uso terapeutico e batteriologico, di fermenti digestivi ad alto titolo, di ormoni e di prodotti per l'industria tessile e conciaria.

Costantino Domenico (Riccardo Forestieri), insegnante, n. a Linguaglossa (Catania) il 5 aprile 1897 da Fortunato e da Concetta Trimarchi.

S. Giovanni Galerno (Catania).

Autodidatta. Giornal., poeta, critico, romanziere. Fondò nel 1925 e dir. lo studio editoriale « Le Pagine » e *Nostra Gente*, antol. d'arte, letter. e scienza, che ne è organo. M. di Accad. ital. ed

estere. Già dir. della *Sirena*, e red. di quotid. ed ebdom., collab. a numer. periodi.

Op.: *Canti del cuore* (lir. con pref. di L. Capuana), Catania, 1916; *Sonetti*, Palermo, 1920; *Voci del vento*, Catania, 1922; *L'ansia che uccide*, Palermo, 1924; *La sfinge della vita*, Catania, 1931; *La raccolta dei gerani*, ib., 1933; *La tenue accolta*, Milano, 1934; *Il volto del destino*, ib., 1935; *Il flauto azzurro*, Catania, 1936; *Rondini erranti*, ib., 1935; *La narrativa novecentesca in Italia*, Bologna, 1936; *Storia di un uomo* (rom.), Catania, 1936; *Parole sull'arena*, ib., 1930; *Specchi*, ib., 1931; *Alfredo Baccelli*, ib., 1934; *Celebrità di cartapesta*, ib., 1932; *Rilievi*, ib., 1936; *Smorfie e sorrisi*, ib., 1933-34-35-36; *Roberto Bracco*, 1923; *La Morsa*, Catania, 1942; *Aspetti di Titta Madia*, ib., 1942; *La poesia di Carmelo Cordaro*, ib., 1942.

Costanzi Decio, impresario edile. L. ing.

Roma, via Nazionale 60.

Cav. del Lav. dal 6 maggio 1943.

Costanzi Giulio Cesare, generale nella R. del Genio Aeronautico, consigliere di Stato a riposo n. a Contigliano (Rieti) il 25 aprile 1875 da Francesco e da Rita Nardi. L. ing., DD. perfez. geogr. Ist. St. Sup. Firenze e geodesia Ist. Geogr. Mil.

Roma, viale Mazzini 6.

Già dir. sperim. dell'Aviaz. Mil. e vice-dir. super. del Genio e delle Costruz. Aeron. Insegnante di aerodinamica presso l'Acc. Aeronautica. Ha preso parte come aviatore alle campagne di guerra del 1915-19 riportando un encomio solenne per merito di guerra. Molti suoi studi di geogr., geodesia ed aeronautica sono contenuti in riv. scient. varie.

Op.: *Sulla esistenza di più regimi quadratici di resistenza per corpi in moto nei fluidi*, Roma, 1913; *Bradisismi e terremoti*, ib., 1914; *Sulla variabilità del coefficiente di deflusso*, ib., 1923; *Elem. per un nuovo metodo di calcolo aerodinamico degli aeroplani*, ib., 1926.

Costetti Giovanni, pittore, n. a Reggio Emilia il 7 giugno 1878 da Massimiliano e da Luigia Sacchi.

Settignano (Firenze), villa Verse.

Uscito da una scuola di disegno per operai e vinta una borsa di studio, si recò a Firenze a studiare gli antichi maestri e con l'esempio e gli scritti si adoprò a ridestare fra i giovani l'amore per l'antico ed a mettere in valore i primitivi. Viaggiò poi in Francia, Germania, Inghilterra e Norvegia, per conoscere il meglio dell'arte contemp. Le sue opere sono state accolte nelle principali espos. ital. ed estere e si trovano nelle varie gallerie d'A. Mod. Ha combattuto per i suoi canoni artistici anche con la penna, coi pseud. di *Perseo* e *Un ignoto noto*, spec. nel *Leonardo*, di cui fu uno dei fond., nel *Cimento*, nella *Tempra*, in *Fantastica*, ecc.

Costetti Romeo, pittore, n. a Reggio Emilia il 25 agosto 1871 da Massimiliano e da Luigia Sacchi.

Roma, Uccelliera di Villa Borghese.

Frequentò, per lo studio del nudo, le Acc. di Firenze, Roma, Napoli e Parigi, compì viaggi di studio in Francia e in Germania, ed espose poi nelle princ. mostre ital. e stran. (Svizzera, Russia, America, Spagna, ecc.). Tratta la figura e il paesaggio e si è specializzato nel monotipo. Le sue opere (*La donna dal libro*, *La raffica*, *Macellai*, *Al concerto*, ecc.) figurano a Roma nella Gall. d'A. Mod., nel Gab. delle Stampe di Pal. Corsini, a Milano nella Gall. d'A. Mod., a Firenze nel Gabin. delle Stampe degli Uffizi, ecc.

Cosulich Antonio Nicolò, capitano di lungo corso, n. a Lussimpiccolo il 10 febbraio 1875 da Callisto e da Maria Zar.

Trieste, strada del Friuli 36.

Cap. di lungo corso, pres. della Cam. di Comm. di Trieste e della Soc. «Assicurazioni generali». S. della Ditta Fratelli Cosulich di Trieste e di Genova. Cons. d'ammin. della Soc. «Aquila», Raffineria di petrolio a Trieste. Vicepres. della Soc. di Sicurtà fra armatori a Trieste.

Cosulich Augusto, industriale. L. ist. naut.

Trieste, corso Cavour 1.

M. della Giunta Esecutiva della Confederaz. Gen. dell'Industria per la Venezia Giulia (settore cantieri navali).

Cosulich Guido, capitano industriale e armatore.

Trieste, via Duca d'Aosta 11.

Dir. gen. del Lloyd Triestino.

Cotellessa Mario, medico chir., deputato, n. a Lanciano il 28 gennaio 1897 da Giuseppe e da Laura Bellomo. L. m. e chir.

Chieti, Carisio 28.

Prof. di clin. pediatrica nell'Univ. di Bologna. Dopo aver prestato serv. in zona di gu. dur. la gu. 1914-18, è stato assist. di clin. ped. in Napoli, poi Capo rep. all'Ospedale di Lanciano, e aiuto clin. negli Osped. di Bari e di Bologna. Conseguì nel 1931 la doc. in clin. ped. Fondatore dell'O. N. M. I. in prov.

di Chieti e dir. dell'Ist. prov. per l'infanzia di Chieti, dal 1934. Attivo fond. della Dem. Crist. in prov. di Chieti, fu segr. prov. del partito; attualm. deputato. Autore di num. pubblic. di specialità in riv. mediche pediatriche.

Cottini Carlo, industriale edile.
Caravate (Varese).
Cav. del Lav. dal 31 dicembre 1925.

Cotronei Giulio, professore univ., n. a Napoli nel 1885. L. m.
Roma, Università.
Prof. inc. di biologia e zool. nat., ord. di anatomia compar. ed embriologia nell'Univ. di Roma. S. Acc. sc. di Torino.

Cottafavi Antonio, diplomatico, n. a Reggio Emilia il 25 aprile 1893.
Roma, Ministero Affari Esteri.
Primo segr. di legaz., attualm. al Ministero. Combatt. nella II gu. mond.

Cova Ercole, professore univ., n. a Milano il 4 febbraio 1877 da Antonio e da Giuseppina Crespi. L. m.
Torino, via S. Frola 2.
Già assist. di ginecol. a Firenze e a Roma, dir. della Sc. di Ostetr. di Perugia (1915-20), prof. di ginecol. nelle Univ. di Sassari (1921), Siena (1921-23), e Palermo, attualmente insegna nella Università di Torino dove è dir. della Clin. ostetr. e ginecol. È pres. della Soc. Ital. di Ostetr. e Ginecol. Si è occupato di ricerche anatomo-patol. e clin. della specialità; dei probl. dell'aliment. in gravidanza. Ha fond. a Torino il primo Centro it. di cura della steril. e si occupa dei relativi problemi.

Cova Leopoldo, industriale, n. a Milano il 2 novembre 1863 da Emilio e da Maria Boscetti.
Milano, via Meravigli 7.
Già industriale in seta: attualm. cons. di ammin. in num. Ist. bancari.

Cova Luigi Giovanni, fu Leopoldo.
Varese, Palazzo Comunale.
Eletto Sindaco nella lista del Part. Socialista.

Cova Pietro, funzionario statale.
Ufficio: Roma, Piazza Mastai.
Dir. Gen. dell'Amm. Autonoma Monopoli di Stato.

Covelli Alfredo, professore pubblicista deputato, n. a Bonito (Avellino) il 22 febbraio 1914. L. giur., ll.
Roma, Palazzo Montecitorio.
Prof. di lettere. Segr. della Pres. dell'Ass. Costituente. Eletto deput. il 2 giugno 1946 nel Gruppo per il 24° Coll. (Salerno). Già direttore del quot. *Corriere della Nazione* di Roma.

Coviello Leonardo, professore univ. L. giur.
Perugia, Università.
Ordinario di diritto civ.

Covotti Aurelio, professore univ. n. il 23 marzo 1871 da Giuseppe e da Felice Chiara, LL. ll. e filos.
Napoli, via Posillipo 67.
Prof. emerito di st. della filosofia della Univ. di Napoli; Soc. ord. dell'Acc. Pontaniana di Sc. morali e pol. della Soc. di Napoli.
Op.: *Studi sulla filos. teoretica di Protagora*, Pisa, 1895; *La teoria dello spazio e del tempo nella filos. greca fino ad Aristotile*, ib., 1896; *La filos. della Magna Grecia e in Sicilia fino a Socrate*, ib., 1900; *La vita e il pensiero di A. Schopenhauer*, Torino, 1910; *La metafisica del bello e dei costumi di A. Schopenhauer*, Napoli, 1931; *I presocratici*, ib., 1932, *Da Aristotile ai Bizantini*, ib., 1934; *Un apostolo dell'educaz.: Enrico Pestalozzi nei suoi scritti*, voll. 1 e 2, ib., 1938-39; in corso di stampa i voll. successivi.

Cozza Luigi, conte, ingegnere, n. ad Acquapendente (Viterbo) il 5 marzo 1867 da Alessandro e da Virginia Nardelli.
Roma, via Tevere 48.
Ing. del Genio Civ. (1888), prese parte alle opere di ampliamento del porto di Genova, a studi di segnalamento delle coste in Sardegna, a lavori di difese idrauliche e navigaz. nei fiumi e canali veneti, alla sistemaz. del Tevere urbano, diresse gli uffici del Genio Civ. di Livorno e di Roma, fu all'Intendenza Gen. per la direz. dei servizi del Genio Civ. presso l'esercito, presiedette alla istituz. del Servizio Idrogr. Ital. (1918-25), fu pres. del Cons. Sup. dei LL. PP. (1925-30), pres. del Comit. d'Ingegneria del Consiglio Naz. delle Ricerche (1929). È autore di monogr. sulla navigabilità dei fiumi, canali e laghi in Italia, sulla riattivazione del ramo del Tevere a sinistra dell'isola di S. Bartolomeo, sul piano regolatore del porto di Livorno, ecc. Già Senatore del Regno.

Cozzani Ettore, scrittore, oratore ed editore, n. alla Spezia il 3 gennaio 1884 da Leonardo e da Valdemira Ricco. L. ll.
Milano, via A. Doria 29.
Ha fond. e dir. dal 1911 la rass. *L'Eroica*, e la casa ed., che si propose di rivelare nuovi autori e artisti, di dare sviluppo all'arte del libro. Ha fond. e

diretto «La Giovane Italia» (1916-21), assoc. di giovani. Nel 1929 ebbe il premio Gautieri dell'Acc. delle Sc. di Torino.

Op.: *Orazione ai giovani*, 1918; *Siepe di smeraldo*, Firenze, 1920; *Poemetti notturni*, Milano, 1920; *I racconti delle Cinque Terre*, ib., 1920; *Le strade nascoste*, ib., 1920; *Le sette lampade accese*, ib., 1920; *Prose civiche*, ib., 1920; *L'anima e l'arte di Pietro Gaudenzi*, 1923; *Gualtiero Castellini*, Piacenza, 1925; *Arturo Toscanini*, 1927; *Il regno perduto*, ib., 1928 (trad. in tedesco e in céco); *Il Poema del Mare*, ib., 1929; *Gabriele d'Annunzio*, ib., 1929; *Enrico Dell'Acqua*, 1929; *Giacomo Bove*, 1930; *Le leggende della Lunigiana*, ib., 1931; *Isabella e altre creature*, 1934; *Un uomo*, ib., 1935 (trad. in ted., céco, pol. e ungh.); *Come visse e come morì V. Locchi*, 1937; *Pascoli* (4 voll.), ib., 1936-37-38; *Cerù*, ib., 1938 (trad. in ted. e in danese).

Cozzoli Vito, dirigente bancario. D. rag.

Molfetta, Banca Cattolica.

M. del Consiglio dir. dell'Istituto Centr. delle Banche Popolari Italiane; Direttore della Banca Catt. Coop. di Cred. di Molfetta.

Crachi Pasquale, magistrato, n. a S. Mauro F. (Matera) il 23 aprile 1875.

Roma, via Piramide Cestia 31.

Consigl. alla Suprema Corte di Cassazione.

Craveri Severino, presidente regionale della Val d'Aosta.

Aosta, palazzo del Governo.

Craxi Vittorio, prefetto. L. giur.

Roma, Ministero Interno.

Prefetto a disposiz. con funz. di isp. generale.

Crea Attilio, funzionario statale. L. giur.

Roma, via Tevere 46

Dir. gen. Ispettorato per i servizi dell'Albo naz. appaltatori e per i contratti presso il Min. dei LL. PP.

Credali Adelvaldo, avvocato e scrittore, n. a Varsi (Parma) il 1 febbraio 1888 da Giovanni e da Adele Piroli. L. giur.

Parma, piazzale Cervi 5.

Avvocato e scrittore, ha pubblicato num. opere storico-letterarie, tra cui la biografia di *Giandomenico Romagnosi* che ebbe il pr. dell'Acc. d'Italia.

Crema Camillo, ingegnere, n. ad Alessandria da Eugenio e da Elena Bobbio. LL. ing. civ. e sc. nat.

Roma, via Depretis 70.

Diploma dell'Ecole Superieure des Mines (Parigi). Già dir. dell'Uff. Geologico, dal 1946 vice-pres. della Commiss. Geol. per l'esame e il parere sui probl. inerenti alla formaz. della carta geol. d'Italia. SC. dell'Acc. delle sc. (dal 1932) e dell'Acc. d'Agricoltura di Torino (dal 1929). Pres. della Soc. Geol. Ital. pel 1938. Vice-pres. della «Societè Geologique» di Parigi pel 1940 e della Commiss. Internaz. con sede a Berlino, per la carta geolog. d'Europa (dal 1938). M. del Cons. Naz. Ric. dalla sua fondaz. M. aggr. del Cons. Super. dei LL. PP. (1915-23 e 1936-42). M. del Cons. Sup. delle Miniere (1934-43). Compì molti viaggi di studio in Italia, nelle Colonie (Libia, AOI, Egeo) ed all'est., partic. in Francia, Belgio, Germania, Svizzera, Jugoslavia, Albania, Montenegro e Grecia. Autore di un centinaio di pubblicaz. su arg. varii di morfol., idrol., geol., (fra le quali alcune carte geol. in grande scala), sismol., mineraria e paleontologia.

Crema Giambattista, pittore, n. a Ferrara il 13 aprile 1883 da Carlo e da Maria Cottica. Lic. Accad. B. A.

Roma, via Tagliamento 50.

Studiò a Bologna con D. Ferri e a Napoli con D. Morelli e si fece conoscere esponendo a Roma nel 1903 *Il trittico dei ciechi*. Partecipò di poi alle maggiori esposiz. La sua arte si richiama più spec. alla scuola ferrarese. Sue opere principali sono *Danzatrice*, *Parisina*, *Malatesta*, *Il deserto del Lazio*, *Il Battista*, *Rivelazione*, *Scorcio*, e le grandi decorazioni per la Banca Popolare di Ferrara. Eseguì la grande pala d'altare rappresentante S. Francesco e la sua opera nella monumentale nuova Chiesa di Predappio. È M. della Pontif. Acc. Virtuosi al Pantheon.

Crema Luigi, ingegnere, professore, n. a Roma il 24 gennaio 1905 da Camillo e da Ester Galliard. L. ing.

Ravenna, Soprintendenza ai Monumenti.

Commiss. ai monum. di Ravenna; Lib. doc. storia arte, ha diretto lavori di restauro e di scavi nel Lazio, nell'Umbria, in Dalmazia, ed ha partecipato ai restauri di molti monum. di Roma. SC. dell'Ist. Archeol. Germanico.

Op.: *La volta nell'architettura romana*; *Disegni inediti di F. Iuvara*; *Marmi di Minturno a Zagabria*, ecc.

Cremaschi Carlo, professore, deputato, n. a Calcinate (Bergamo) il 22 gennaio 1917. L. ll.

Bergamo

Organ. delle Brigate del Popolo.
Eletto dep. all'Ass. Costituente il 2 giugno 1946 nella lista del Part. Dem. Cr. (Brescia).

Cremaschi Olindo, agricoltore.
S. Maria Mugnano (Modena).
Eletto deputato all'Assemblea Costituente, nella lista del Part. Com. Italiano.

Cremonese Guido, medico, n. a Cagliari il 6 dicembre 1875 da Silvio e da Clotilde Annaratone. L. m.
Roma, via Icilio 22.
Già medico prov. successiv. dir. dell'Ist. biologico ital. e lib. doc. d'igiene nella Univ. di Roma. È autore di num. pubbl. e studi scient.
Op.: *Scoperta del metodo di immunizzazione della malaria*, 1918; *Biologia sociale*, 1923; *Saggio di una teoria fisica della vita*, 1928; *Fotografia delle radiazioni vitali*, 1930; *Schema di biofisica*, 1932; *La macchina del destino*, Milano, 1941, ecc.

Cremonese Paolo, editore, n. a Roma il 22 giugno 1907 da Pietro e da Anita Guerrini. L. giur.
Uff.: Roma, via della Croce 77.
Abit.: Roma, via F. Redi 5.
Ha iniziato nel 1925 l'attività edit. specializzandosi in op. tecniche, univ. e di volgarizz. scient.: ha fond. e ammin. la casa ed. *Studium Urbis* di Roma; dal 1938 è Ammin. del. della Casa Ed. Perrella di Roma; dal 1944 della Casa Ed. Migliaresi di Roma. Dal 1938 al 1943 ha diretto il period. *L'Italia che scrive*. Ha presieduto per 6 a. l'organizz. sind. dei librai; attualm. fa parte del Cons. direttivo dell'Assoc. Ital. Editori.

Crepas Attilio, giornalista, n. a Verona il 2 dicembre 1903 da Emilio e da Flora Fioretti. L. giur.
Roma, via Nomentana 220.
Red. e collab. di vari giornali è stato red. inv. spec. della *Stampa*. Partecipò alla campagna in A. O. meritandosi una cr. al valore, due cr. di gu. al merito, e la promoz. per meriti eccezionali. Fu red. capo del *Corriere dell'Impero*. Nella gu. 1940-43 imbarcato sui sommergibili ha avuto una terza med. al V. M. Attualm. dir. del settim. *Brancaleone* e collab. di quot. vari.
Op.: *Vita segreta dei sommergibili* (Premio Acc. d'Italia), 1940; *Romanzo della strada*, 1940; *Il paese senza amore*, *Vita segreta della Russia sovietica*, 1940; *Manuale dei fidanzati*, 1941; *La cavalcata dei dragoni rossi*, 1942; *Gli occani pieni di stelle: guerra coi sommergibili*, 1942; *Nuda senza pudore*; *Vita segreta dei Conventi*; *Suore di clausura e uomini che saranno Santi*; *Il frate che lesse centomila lettere d'amore*.

Crepet Massimo, professore univ., n. il 7 maggio 1911. L. m.
Padova, via S. Francesco 67.
Lib. doc. di patol. spec. med. e metodol. clin., assist. ord. di clin. medica nell'Univ. di Padova.

Crescente Cesare, di Fortunato. L. giur.
Padova, Palazzo Comunale.
Eletto Sindaco nella lista del Part. Dem. Cristiano.

Crescenzi Lucio, vescovo, n. a Monteleone Sabino (Rieti) il 26 marzo 1892 da Luigi e da Olimpia Palma.
Fabriano.
Vescovo di Fabriano dal luglio 1945.

Crescini Francesco, professore univ.
Torino, Università.
Ord. di agron. gen. e coltivaz. erbacee.

Crespellani Luigi, di Terenzio. L. giur.
Cagliari, Palazzo Comunale.
Eletto Sindaco nella lista del Part. Dem. Cristiano.

Crespellani Oliviero, magistrato.
Genova, Corte d'Appello.
Sost. Proc. Gen. di Cassz. con funz. di Proc. della Repubblica.

Crespi Mario, industriale, n. a Nembro (Bergamo) il 3 settembre 1879.
Milano, via Mascheroni 6.
È gerente della soc. proprietaria del *Corriere della Sera* e dir. di aziende agric. e ind. (una filatura di cotone a Bergamo, uno stabilim. idroelettr. in Val Seriana, una tenuta modello nel Cremonese, ecc.). Istituì insieme coi fratelli Aldo e Vittorio i premi distribuiti annualm. dall'Acc. d'It. ai più notev. studiosi, letterati e artisti. Già Senat. del Regno.

Crestani Giuseppe, meteorologo, professore univ., n. a Montebello Vicentino il 14 maggio 1870 da Venceslao e da Lucia Bortolaso. L. fis.
Ufficio: Padova, via Sorio.
Abitaz.: Padova, via Sammicheli 47.
È dir. dell'Osserv. meteorolog. « G. Magrini » di Padova, dir. della Rete del

magistr. alle acque e lib. doc. di meteorologia nell'Univ. di Padova. È aut. di studi di meteorol. aeron., di meteor. ipogea, di pluviometria sui fenomeni temporaleschi, sui pluviometri e sul clima delle Tre Venezie.

Op.: *Meteorologia aeronautica*, Milano, 1920; *Climatologia*, Torino, 1930; *Studi di meteorologia ipogea*, Padova, 1937; ecc.

Crisafulli Anselmo, avvocato e giornalista, n. a Roccalumera (Messina) nel 1910 da Giuseppe e Giuseppa Puglisi. L. giur.

Roma, via Virginio Orsini 19.

Red. capo della riv. *Il nuovo diritto*; fondò e dir. la rass. *Criminalia*. Collab. a riv. giur. specie alla scuola positiva.

Op.: *La Giustizia punitiva del nuovo Codice*, Messina, 1934; *Giudizi storici sulla politica coloniale inglese*, Roma, 1936; *La pena*, ib., 1936; *Aspetti della criminalità militare nel settore albanese* (in collab. con B. Di Tullio), Tirana, 1942.

Crisafulli Vezio, professore univ.

Roma, via Pasubio 1.

Prof. straord. di dir. costituzionale nell'Univ. di Trieste. Commiss. straord. Ist. Naz. Assic. Inf. sul Lav.; cons. Ist. Naz. LUCE in rappr. Ist. Naz. Inf. dal 27-IX-1944.

Criscuolo Luigi, conte, banchiere, n. a Salerno il 25 marzo 1887 da Antonio e da Maria Rosa Saporiti.

Ufficio: New York N. Y., Wall Street n. 40.

Abitaz.: New York N. Y., Park Av. n. 1088.

Di antica fam. baronale dei patriziati di Amalfi e di Napoli, feud. dal tempo di Carlo I d'Angiò (1269). Resid. a N. Y. dal 1897, fu dal 1911 al 1918 « Financial Statistician » della ditta bancaria Redmond e Co. di N. Y., dal 1915 al 1920 edit. finanz. dell'*Indipendent* e segr. del Cons. dirett. dell'amm. finanz. degli S. U.; dal 1919 è con la ditta Banc. Merrill, Lynch e Co. di N. Y. È pres. (Chairman) della First Mortgage Bondholders of Midland Bldg. di Chicago. M. della comm. della Dayton Biltmore Hotel Land Trust Certificates; *Chairman* Debenture Bondholders della A. Electric. Corp.; M. del Cons. della A. Hollander, and Sons, Inc.; pres. della Merchants Nat. Properties, Inc. della Mernat Trading Co. Inc. (N. Y.), della Marconi Memorial Found. Inc. (N. Y.); fu organ. e capo della Sez. ital. del Comit. del Liberty Loan e del Comit. naz. del War Saving dal 1917 al 1919; M. del com. del Greater Italy Dollar nel 1920; M. dell'Acc. di sc. pol., della Civil Legion degli S. U.; fond. dell'Italy America Society; M. on. dell'Acc. di Sc. ll. di Genova; dell'Ist. biogr. di Vienna; dell'Acc. Pontif. Tiberina di Roma, del collegio arald. rom., dell'Acc. di storia internaz. di Parigi, della Soc. Luigi Camoens di Napoli, della Soc. Ispano-Americ. di arald. e geneal. del Messico, M. della Soc. geogr. e di statist. del Messico, Fellow della British econ. soc. di Londra, dell'Assoc. numism. amer.; già pres. e S. della Commiss. internaz. per l'indip. del Montenegro nel 1921, deleg. negli S. U. of Montenegrin loyalist gvr. di cui la regina Milena fu regg. dal 1921 al 1924; fond. e capo nel genn. 1924 del com. per l'indip. del Montenegro; dec. con med. dei legionari di Fiume ecc. Durante la II[a] gu. mond. ha attiv. cooperato con le assoc. ital. alla difesa dei diritti dell'Ital. E' prop. e dir. della riv. italo-americana *The Rubicon*.

Op.: *L'intesa italo-americ.*; *Il diritto d'esistenza del Montenegro*; *La politica di F. D. Roosevelt*; Num. altre op. sulla pol. econ. finanz. dell'Italia e dell'America e sui Balcani ecc.

Crispo Amerigo, avvocato, deputato, n. a Cicciano il 17 febbraio 1886 da Michele. L. giur.

Napoli, via Musco 73.

Già Consultore naz. designato dal Partito Lib. (Commiss. Giustizia), eletto deputato all'Ass. Costituente nella lista dell'Unione Democr. Naz. per il XXIII Collegio (Napoli). Eletto vice presid. del Part. Lib. It.

Crispo Antonio, funzionario statale, n. a Sassari il 28 maggio 1881 da Giuseppe e da Maria Escoffier. L. giur.

Roma, via Nizza 45.

Già dir. gen. della Motorizzazione Civ. e dei Trasporti in concessione. Autore di lavori giur., ammin. e storici.

Op.: *Storia politica ed economica delle Ferrovie Italiane*, Milano, 1940; *I Servizi pubblici di trasporto in concessione*, 1943.

Crispo-Moncada Francesco, presidente onor. di Sez. del Cons. di Stato, n. a Palermo il 9 maggio 1867.

Roma, via Basento 52-C.

Già pref. e per lungo tempo dir. capo della Polizia. Già Senatore del Regno.

Crispolti Clemente, marchese, regista cinematografico e teatrale, n. a Roma il 14 gennaio 1916 da Crispolto e da Maria Barbiellini-Amidei.

Roma, via Levico 12.

Quale regista cinemat. ha dir. per l'esercito i cortometraggi *Accademia di Modena* e *Arruolamento Specialisti*: per il teatro ha invece dir. le commedie rappres. a Roma: *La Chimera* di San-

toni Rugiu e *La fine della Signora Chene di Lonsdale*. Collab. dei giorn. cinemat. *Fotogrammi* e *La Cinematografia Italiana*.

Cristaldi Raimondo, giornalista e scrittore, n. ad Acireale (Catania) l'11 ottobre 1912 da Rosario e da Venera Costanzo, L. giur.

Roma, via A. Valenziani 6. *

Stud. di probl. pol. ed econ., collab. della *Revue économique internationale* di Brusselle, della *Tribuna*, di *Sapere*, e altri. Ha cooperato allo sviluppo delle relaz. cult. italo-nipponiche. Già inviato spec. di giorn. e successiv. red. di Agenzie di informaz. per la stampa. Dirige i *Quaderni d'oggi*.

Op.: *La Libye*, Brusselle, 1937, *Giappone di oggi*, Roma, 1942; *Vita e avventura di Lucio d'Ambra*, Milano, 1943.

Cristaldi Sebastiano, n. il 22 settembre 1903 da Alfio.

Catania, via Umberto 129.

Eletto deputato all'Assemblea Reg. Siciliana nella lista del Blocco del Popolo (Coll. di Catania).

Cristofaro Carlo, avvocato, n. a S. Marco Argentano (Cosenza) il 14 giugno 1892 da Domenico e da Elvira Martini. L. giur.

Ufficio: Roma, via Postumia 3.

Abitaz.: Roma, via Savoia 84.

Avvocato si è partic. occupato di legisl. industr. Fondò e diresse la *Rass. critica* e la *Riv. del Dir. Industriale*. È aut. di num. scritti giurid. e di crit. letter. pubbl. in giorn. e riviste.

Op.: *Trattato della privativa industriale*, Napoli, 1928; *Trattato del dir. d'autore e d'inventore*, Torino, 1931; oltre a num. studi di arg. giur. lett., artist., discorsi e conferenze, ecc.

Cristofoli Lorenzo, stenografo e agricoltore.

S. Giorgio di Nogaro (Udine).

Propag. di stenogr., creò soc. e scuole, e fondò giorn. per diffond. il sistem. Gabelsberger in Italia. Fu per 10 anni stenogr. al *Corriere della Sera*, ed è M. consult. dell'Accad. stenogr. ital. È corrisp. di giorn. pol. Si è ora dedic. all'agric. ed è l'ideat. e l'organizz. del primo ammasso collettivo del grano in Italia.

Op.: *Lo stenografo pratico*, Milano; *La scrittura celere*, Udine.

Cristofolini Giovanni, professore univ., n. a Trieste l'11 novembre 1896.

Pavia, Università.

Prof. di dir. e proc. civ. nella Univ. di Pavia. Red. capo della *Riv. di dir. procedurale civile*.

Crivaro Oreste, generale di div.

Ufficio: Roma, Min. della Guerra.

Dir. gen. del Genio al Min. della Guerra.

Crocco Gaetano Arturo, professore univ., gen. nella R. del Genio Aeronautico, n. a Napoli il 26 ottobre 1877 da Luigi e da Brigida Basile. L. ing.

Roma, via Alessandro Torlonia 24.

Prof. univ. alla Catt. di aeronautica generale, autore di un trattato di aviazione e di num. pubbl. sulla stabilità, la dinamica, l'impiego militare, l'ormeggio, la tecnica di costruzione dei dirigibili, sulle possibilità degli aeroplani e degli idroplani, e i loro perfezionamenti tecnici, sugli aerei in genere, sulle difese contro-aeree, ecc. Ha ottenuto circa trenta brevetti d'invenzione, ed ha realizzato ed impiantato vari nuovi apparecchi. Ha creato la scu. motoristi ad alto rendim., la scu. collaudatori tecnici, l'Ist. Centr. Aeronautico, i Corsi Sup. per Ingegneri, il Corso di teoria e costruz. dei dirigibili (1927-28), il Corso di teoria e costruz. degli aeroplani (1928-29); commiss. straord. della Assoc. ital. di aerotecnica dal 1930; direttore gen. delle costruz. e degli approv. aeronautici dal 1928 al 1932, direttore sup. degli studi e delle esper. aeronautiche dal marzo 1932 al 15 agosto 1933. Già accademico d'Italia e Acc. Pontificio dal 1937. M. dell'Acc. Naz. dei Lincei del 1919.

Crocco Luigi, professore univ., n. a Palermo il 2 febbraio 1909. L. ing.

Roma, via Foraggi 74.

Prof. nella facoltà di ingegn. aeron.

Croce Benedetto, scrittore, senatore, n. a Pescasseroli (L'Aquila) il 25 febbraio 1866 da Pasquale e da Luisa Sipari.

Napoli, via Trinità Maggiore 12.

Storico, filosofo, critico, ha pubblicato la maggior parte dei suoi studi, prima che in volume, nelle riv. *Napoli nobilissima* e *Arch. stor. per le prov. napol.*, nel *Giorn. d'Italia* (1901-26), e dal 1903 nella *Critica* da lui fond. e tuttora diretta. Fu ministro della P. I. nel 5° min. Giolitti. È dott. *h. c.* delle Univ. di Oxford, Friburgo e Marburg, S. della British Academy, dell'Accademia Prussiana, dell'Accademia Americana di lettere e arti, ecc. Il 22-IV-944 nom. ministro senza portafoglio nel Gov. Badoglio, carica riconfermatagli nel 1° Gab. Bonomi. È stato pres. On. Part. Lib. It. Già Consultore naz.; eletto deputato all'Ass. Costituente nel giugno 1946 con la lista dell'Unione Democr. Naz. per il Collegio unico nazionale. Già Senatore del Regno, è stato designato dalla Costituente quale Senatore della Repubblica.

Op.: *La lingua spagnola in Italia*, Roma, 1896; *Il concetto della storia nelle sue relazioni col concetto dell'arte*, 2ª ed., ib., 1896; *Studi storici sulla rivoluzione napoletana nel 1799*, ib., 1897 (4ª ed. Bari, 1926); *Pulcinella e il personaggio del napoletano in commedia*, ib., 1893; *Materialismo stor. ed econ. marxistica*, Palermo, 1900 (4ª ed., Bari, 1921); *Estetica come scienza dell'espressione e linguistica generale*, Palermo, 1900 (5ª ed., Bari, 1923); *Bibliografia Vichiana*, Napoli, 1904-10; *Leggende napoletane*, ib., 1905; *Logica come scienza del concetto puro*, ib., 1905 (4ª ed., Bari, 1921); *Ciò che è vivo e ciò che è morto della filosofia di Hegel*, Bari, 1907 (2ª ed., col tit. *Saggio su Hegel*, 1913); *Letteratura e critica della letter. contempor. in Italia*, Bari, 1908; *Filosofia dello spirito*, ib., 1908-09; *Filosofia della pratica*, ib., 1909 (3ª ed., 1922), *Problemi di estetica e contributi alla storia dell'estetica ital.*, ib., 1910; *Saggi sulla letter. ital. del '600*, ib., 1911 (2ª ed., 1924); *La filos. di G. B. Vico*, ib., 1911 (2ª ed., 1923); *Breviario di estetica*, ib., 1913 (3ª ed., 1924); *La letter. della nuova Italia*, ib., 1914-15 (3ª ed., 1929); *Aneddoti e profili settecenteschi*, Palermo, 1914 (2ª ed., 1922); *Cultura e vita morale*, Bari, 1914; *Teoria e storia della storiogr.*, ib., 1917 (2ª ed., 1920); *Gli scritti di F. De Sanctis*, ib., 1917; *La Spagna nella vita ital. durante la Rinascenza*, ib., 1917 (2ª ed., 1922); *Conversazioni critiche*, ib., 1918 (2ª ed., 1924; *Montenerodomo*, Bari, 1919; *Primi saggi*, ib., 1919; *Storie e leggende napoletane*, ib., 1919; *Una famiglia di patrioti ed altri saggi stor. e crit.*, ib., 1919; *Pagine sparse*, Napoli, 1919-27; *Goethe*, Bari, 1919; *Curiosità storiche*, Napoli, 1919 (2ª ed., 1921); *Nuovi saggi di estetica*, Bari, 1929 (2ª ed., 1926); *La poesia di Dante*, ib., 1920 (2ª ed., 1921); *Ariosto, Shakespeare e Corneille*, ib., 1920 (2ª ed., 1929); *Frammenti di etica*, ib., 1921; *Le riforme degli esami e la sistemazione delle scuole medie*, Firenze, 1921; *Storia della storiografia ital. dagli inizi del sec. XIX ai giorni nostri*, Bari, 1921 (2ª ed., 1930); *Pescasseroli*, ib., 1922; *Poesia e non poesia*, ib., 1933, 2ª ed., 1936; *Nuove curiosità storiche*, Napoli, 1923; *Maria Cristina di Savoia*, ib., 1924; *Storia del regno di Napoli*, Bari, 1925; *Elem. di politica*, ib., 1926; *Uomini e cose della vecchia Italia*, ib., 1927; *Storia d'Italia dal 1870 al 1914*, ib., 1928 (5ª ed., 1933); *Isabella di Morra e Diego Sandoval De Castro*, ib., 1929; *Storia dell'età barocca in It.*, ib., 1929; *Eternità e storicità della filosofia*, Rieti, 1930; *A. Manzoni (saggi e discussioni)*, Bari, 1930; *Poesia popolare e poesia d'arte*, ib., 1930; *F. De Sanctis, lo scioglimento e la ricomposizione della Soc. di Napoli nel 1861*, Napoli, 1930; *G. Pascoli (st. crit.)*, 2ª ed., Bari, 1931; *Nuovi saggi nella letter. ital. del '600*, ib., 1931; *Etica e Politica – Contributo alla critica di me stesso*, ib., 1931; *Ricerche di antica letteratura meridionale*, Napoli, 1931; *Conversazioni critiche*, serie III e IV, Bari, 1932; *Storia d'Europa nel secolo decimonono*, ib., 1932; *Nuovi saggi sul Goethe*, ib., 1934; *Orientamenti, piccoli saggi di filosofia politica*, ib., 1934; *La critica e la storia delle arti figurative*, ib., 1934; *Ultimi saggi filosofici*, ib., 1935; *Varietà di storia letteraria e civile*, ib., 1935; *Vite di avventura, di fede e di passione*, ib., 1936; *La Poesia: introduzione alla critica e storia della poesia e della letteratura*, ib., 1936; *Giosuè Carducci*, 3ª ed., ib., 1937; *Michele Marullo Tarcaniota*, ib., 1938; *Putignano in terra di Bari e il maestro d'italiano di W. Goethe*, ib., 1938; *La Storia come pensiero e azione*, ib., 1938; *Letteratura della nuova Italia*, voll. 5° e 6°, 1939-40; *Poesia antica e mod.*, 1940; *Il carattere della filos. mod.*, 1941; *Per la nuova vita dell'Italia*, Napoli, 1943-44; *Poeti e scrittori del pieno e tardo Rinascimento*, 2 voll., Bari, 1944-45; *Sulla critica del marxismo in Italia*, ib. 1945; *Considerazioni sul problema morale del tempo nostro*, ib., 1945; *Discorsi di varia filosofia*, ib. 1945; *La teoria della libertà*, ib. 1945; *Pagine politiche*, 1945; *Pensiero politico e pensiero attuale*, scr. e discorsi, 1945, ib. 1946; *Aesthetica in nuce*, ib. 1946; *Il partito liberale, il suo ufficio e le sue relazioni con altri partiti*, ib. 1946; *La libertà ital. nella libertà del mondo*, ib. 1946; *L'Europa e l'Italia*, ib. 1946; *Libertà e giustizia*, ib. 1946; *L'idea liberale*, ib. 1946; *L'Italia e la Conferenza di S. Francisco*, ib. 1946; *L'Italia nella vita internaz.*, ib. 1946; *Pensieri vari*, ib. 1946; *Per la storia del comunismo in quanto realtà politica*, ib. 1946; *Poesia popolare e poesia d'arte*: 1946; *Studi sulla poesia italiana del Tre e del Cinquecento*, ib. 1946; *Un prelato e una cantante del secolo XVIII (Lettere d'amore)*, ib. 1947; *Vite di avventure, di fede e di passione*, ib. 1947; *Bibliografia vichiana*, accresc. e rielab. da Fausto Nicolini, Napoli, 1947.

Croce Ettore, professore, n. a Rocca S. Giovanni (Chieti) il 6 maggio 1866. L. fis. mat.

Roma, via Marco Aurelio 42.

Vecchio social.; process. varie volte e incarcer. nel periodo 1889-1900, inviato a domic. coatto, esule in Svizzera, Germania, Belgio e Francia, espulso da vari Stati. Nel 1897 combattè in Grecia con A. Cipriani. Nel 1919 fu eletto dep. al Parlam. dai social. della circoscr. Ravenna-Forlì. Con la scissione di Livorno passò al Pact. Comun. e per questo partito tornò alla Camera nel 1921 per la circoscriz. di Bologna. Fu M. delle Commiss. perm. dei LL. PP. (1921-22) e delle comunicaz. (1922-23).

Crocioni Giovanni, professore, n. ad Arcovia il 5 ottobre 1870 da Pietro e da Felicia Riderelli. L. ll. e filos.

Reggio Emilia, via Fontanelli 5.

Già provv. agli studi ed ins. di letter. ital. nei Licei; fondò insieme ad altri num. biblioteche e l'Ist. Marchigiano di sc. ll. e arti. M. di vari Ist. e Commiss.

diresse la collez. *Scrittori Ital.* di Bologna.

Op.: *Le regioni e la cultura nazionale*, Catania 1914; *Il dialetto e la toponomastica di Velletri; Le fonti dell'Aminta del Tasso; La drammatica a Reggio durante il Rinascimento; Il Leopardi e le tradiz. popolari*, ecc.

Crolla Guido, diplomatico, n. a Beirut (Siria) il 14 febbraio 1897.

Roma, via Torino 7

Cons. di Legaz. già a Bangkok, attualm. al Ministero.

Cronia Arturo, professore univ., n. Zara il 13 dicembre 1896 da Giuseppe e da Ines Berettini. L. ll.

Padova, Università.

Padova, via Palestro 11.

Già prof. nelle sc. sup. di Zara, dal 1929 al 1937 prof. ospite di letter. ital. presso l'Univ. « Masaryk » di Brno (Cecoslovacchia), e l'Univ. « Carlo IV » di Praga, dal 1911 ord. di lingua e ll. serbo-croata nell'Univ. di Padova. M. di varie istit. cult. ital. e stran., collabora a num. riv. ital. e stran., è autore di varie pubbl. di st. lett. comparata, filologia slava, ecc. Conta un centinaio di pubbl. di cui le principali sono le seguenti:

Op.: *Na rogjenoj grudi*, Milano, 1923-23, 4 voll.; *L'enigma del glagolismo in Dalmazia*, Zara, 1925; *Il canzoniere raguseo del 1507*, ib., 1927; *Ottone Zupancic*, Roma, 1928; *Grammatica della lingua serbo-croata*, Milano, 1931 (4ª ed., 1942); *Lazar Lazarevic*, Roma, 1932; *Petr Bezruc*, ib., 1932; *Antol. serbo-croata*, Milano, 1932; *Per la storia della slavistica in Italia*, Zara, 1933; *Saggi di letteratura bulgara antica*, Roma, 1936; *Riflessi della simbiosi latino-slava di Dalmazia*, Venezia, 1940; *La Croazia vista dagli italiani*, 1942.

Crosa Emilio, professore univ., n. a Torino l'11 maggio 1885 da Filiberto e da Clotilde Dogliotti. L. giur.

Torino, Università.

Torino, corso Oporto 28.

Già prof. di dir. pubblico alla Sc. di Guerra di Torino, quindi prof. di dir. costituz. nell'Univ. di Sassari e titolare di ordinamenti degli Stati moderni nell'Univ. di Pavia, in seguito prof. di dir. costituz. nell'Univ. di Torino. Collab. attualm. alla *N. Antologia*, all'*Enciclopedia Italiana*, al *Dizionario politico* ed a riv. scientifiche ital. e straniere. S. naz. dell'Accad. di sc. di Torino e M. d'acc. estere.

Op.: *Sulla natura giuridica dei regolamenti indipendenti*, Pavia, 1928; *Lo Stato parlamentare in Inghilterra e in Germania*, ib., 1929; *Sulla teoria delle forme di Stato*, Roma, 1931; *Saggio di una teoria dello Stato corpor.*, ib., 1931; *Il principio della sovranità dello Stato*, Modena, 1933; *Il Senato ital. nello stato corpor.*, Roma, 1933; *Le incolumità parlam. e il giudizio d'interdiz.*, Padova, 1934; *La concessione dello Statuto, Carlo Alberto e il Min. Borelli red. dello Statuto*, Torino, 1936; *Diritto costituzionale*, 1937; *Osservaz. sulla rappresentanza politica*, Milano, 1937; *Sulla classif. delle forme di governo*, Pavia, 1939; *La riforma costit. dell'anno XVII*, Torino, 1939; *Lo Stato democratico*, 1945.

Crosara Aldo Adolfo, professore univ.

Perugia, Università.

Prof. ord. di st. delle dottr. economiche.

Crosti Agostino, professore univ.

Milano, Clin. Dermosifilop., via Pace 9.

Palermo, Università degli Studi.

Già prof. di clin. dermosifilopat. nelle Univ. di Perugia, e Palermo, attualm. insegna la stessa disciplina nella Univ. di Milano.

Crosti Luigi, dirigente industriale, n. a Milano il 10 gennaio 1895 da Giuseppe e da Marta Valtolina. L. ing.

Milano, via Panzacchi 4.

Esponente della Soc. Snia Viscosa di Milano, capitale oltre un miliardo.

Crovini Ettore.

Piacenza, palazzo comunale.

Eletto Sindaco con la lista del Part. Comunista.

Crudele Dante, funzionario statale. L. giur.

Ufficio: Roma, Min. delle Finanze.

Abitaz.: Roma, via Appennini 52.

Già Dir. Gen. delle Dogane e delle Imposte Indir. al Min. delle Finanze. nom. Dir. Gen. del Demanio nel maggio 1947.

Crudeli Umberto, professore univ., n. a Macerata il 30 maggio 1878 da Giulio e da Carlotta Perfetti. Ll. ing. e mat.

Napoli, via A. Pelliccia 8.

Già lib. doc. e suppl. per la fisica matem. nell'Univ. di Roma, in cui dal 1914 al 1924 ebbe anche inc. d'insegn. vari (analisi sup., anal. infinit., geodesia teorica, meccan. sup.). Poi ord. di fisica-matematica e di meccanica razionale nell'Univ. di Messina e ord. di meccanica razionale, inc. di fisica-matematica e dir. dell'ist. matem. nell'Univ. di Cagliari, ord. di fis. mat. nell'Univ. di Palermo ed infine ord. di fis. matem. e inc. di calc. delle probab. nell'Univ. di Napoli. Della sua produz. scientif. fanno parte risultati che figurano nel testo di opere ital. e straniere.

Op.: *Calcolo differenziale e calcolo integrale*, Roma, 1923 (2ª ediz.) *Lezioni sulle probabilità*, 1943.

Crudi Lamberto, n. a Montecarotto (Ancona) il 2 ottobre 1890 da Carlo e da Stella Solazzi.

Roma, Giardino Zoologico.

Dir. del Giardino Zoologico e del Museo di Zoologia di Roma.

Op.: *Il Giardino Zoologico.*

Cucchiarelli Alberto, ingegnere, dirigente bancario. L. ing.

Ufficio: Roma, via XX Settembre (Alb. Reale)

Abitaz.: Roma, via S. Croce in Gerusalemme 87.

Direttore gen. del Consorzio di credito per le Op. Pubbl., sede in Roma, cap. 510 milioni e dell'Ist. di Credito per le imprese di Pubblica Utilità. Rappr. degli Ist. finanziari di diritto pubbl. nel Cons. direttivo dell'Ass. Bancaria Italiana.

Cucchiari Domenico, pittore, n. a Roma il 1 aprile 1894 da Francesco e da Erminia Viola.

Roma, via Flaminia 49.

Ha partec. alle principali esposizioni in Italia, a Londra, Madrid, Barcellona, ecc. È prof. onor. della Acc. di B. A. di Carrara. Attualm. insegna al Liceo Artistico di Roma.

Cuccodoro Giuseppe, industriale in pelli.

Torino, via Bruno Buozzi 3.

Cav. del Lav. dal 6 maggio 1943.

Cugia Stanislao, professore univ.

Firenze, Lungarno Acciaiuoli 20.

Prof. Ord. di dir. romano.

Cugini Davide, avvocato, n. ad Albino (Bergamo) il 29 giugno 1896 da Pellegrino e da Emilia Minelli. L. giur.

Bergamo, via G. Verdi 17.

Collab. di giorn., riv. d'arte e di varietà, si dedicò a ricerche d'archivio e a studi storici ed art., mettendo in luce personaggi, notizie ed opere d'arte poco noti o ignorati. Partecipò alla gu. 1915-18.

Op.: *Un Millenario Primato d'Italia*; *Le Pietre Coti delle Valli Bergamasche*, Bergamo, 1933; *G. B. Morani, pittore*, ib., 1939; *Cenni storici sulla famiglia dei Conti Spini di Bergamo*, Milano, 1940; *L'Architetto Andrea d'Albino e i suoi predecessori*, Bergamo, 1941; *Una gentildonna bergamasca del Risorg.*; *La Contessa Clara Maffei*, ib., 1941; ecc.

Cugnini Antonio, professore univ.

Bologna, via S. Giacomo 11.

Prof. ord. di zootecnica generale nell'Univ. di Bologna.

Cugusi Efisio, funzionario statale, n. a Sassari il 26 agosto 1884 da Antioco e da Canonica Maria Teresa. L. giur.

Roma, via Belisario 8.

Entrato in carriera il 1° marzo 1908; nom. dir. gen. dal 1° marzo 1945 e prep. alla Dir. gen. Leva, Sottuff. e Truppa.

Cultrera Giuseppe, già soprintendente alle Antichità, n. a Chiaramonte Gulfi (Ragusa) il 14 luglio 1877 da Giovan Paolo e da Lucia Rosso. L. ll., D. Sc. It. di Arch.

Genova, Soprintendenza alle Antichità della Liguria, via Balbi 10*

Addetto e poi ispett. al Museo Naz. delle Terme di Roma, passò al Museo di Villa Giulia; donde fu trasferito a Tarquinia alla direz. di quel Museo Naz., che, da lui ordinato, fu inaugurato l'11-V-1924; dal genn. 1924 al nov. 1928 tornò dir. al Museo di Villa Giulia ove ordinò la Collez. Castellani. Già soprint. alle Antichità in Roma e dir. del Museo delle Terme, poi soprint. alle Antichità della Sicilia, e della Liguria. Ha pubblicato studi di archeologia in *Mem. Linc.*, *Boll. d'arte*, *Ausonia*, *Notizie degli scavi*, ecc. Lib. doc. di archeol. nell'Univ. di Palermo. M. dell'Ist. di Archeol. e St. dell'arte e dell'Ist. di Paleont. umana; MO. dell'Ist. Archeol. germ. SO. dell'Acc. Sc. Ll. e A. di Palermo, ecc.

Op.: *Saggi sull'arte ellenistica e greco romana: I. la corrente asiana.* Roma, 1907; *Una statua di Ercole; contributo alla storia della scultura greca nel IV sec. a. C.*, ib., 1910; *Architettura ippodamea* ib., 1924; *Nemi: la prima fase dei lavori per il ricupero delle navi romane*, 1932.

Cultrera Raffaele, funzionario, n. a Chiaromonte il 19 novembre 1896 da Sebastiano e da Elisa Melfi. L. mat.

Roma, via Tolmino 13.

Prof. inc. di matem. attuar. e tecnica delle assic. sulla vita umana presso la fac. di sc. stat. demogr. ed attuar. dell'Univ. di Roma. Pres. dell'Ord. Naz. degli Attuari. Isp. gen. capo dell'Attuariato dell'Ist. Naz. dell'Assic.

Op.: *Sulle riserve nelle assic. sociali* (Le Assicuraz. Soc., 1928); *Intorno al secondo teorema limite del calcolo delle probabilità* (Circ. Mat. di Palermo, 1929); *Le assicurazioni per Gruppi* (Giorn. dell'Ist. It. Attuari, 1930); *Gli elementi costitutivi del premio puro di un'assicurazione sulla vita* (Atti dell'I. N. A., vol. IV); *Sull'influenza della variazione della riserva matematica*, (XI Congr., Internaz. degli Attuari), Parigi, 1937, ecc.

Cumin Gustavo, professore univ.

Catania, via Bengasi 13.

Ord. di geogr. econom. nell'Univ. di Catania.

Cuneo Giovanni Battista, diplomatico, n. ad Anzio (Roma) il 10 agosto 1890.

Anversa, Consolato d'Italia.

Console gen. d'Italia ad Anversa, promosso di 1ª classe nel marzo 1947.

Cuneo Perinetti Giuseppe, pittore, n. a Montevideo (Uruguay) il 4 agosto 1896 da genitori italiani.

Montevideo (Uruguay), Lavallejo 1830.

È stato a Torino allievo di Bistolfi e di Mucchi. I suoi lavori sono stati premiati in varie esposiz. e figurano nelle gallerie e nei musei di arte moderna delle maggiori città delle due Americhe.

Cunsolo Luigi, professore, n. a Stilo (Reggio C.) il 16 maggio 1884 da Giuseppe e da Maria Primerano. LL. giur. e lett.

Roma, corso Trieste 63-b.

Lasciò la prof. d'avvoc. per la cattedra d'ital. nelle sc. med. Già preside a Pavia e a Frosinone, poi a Roma nell'Ist. mag. « A. Oriani ». Esordì con una collez. di sonetti su Stilo « Rapsodie ». Scrisse spec. di cose d'arte su riv. e giorn. di Calabria. Mise in evid. come pittore e acquaf. Francesco Cozza di Stilo, allievo del Domenichino. Fece un commentario al Decamerone, a scritti di G. Galilei, ai Ricordi del Duprè, tradusse le Metamorfosi d'Ovidio e Odi d'Orazio e del Pontano.

Op.: *Rapsodie ciociare*; *Nuove rapsodie ciociare*; *Colloqui nella notte* (rom.); *I due altari*.

Cuomo Giovanni, professore univ., deputato, n. a Salerno il 23 dicembre 1874. LL. M. e giur.

Salerno, corso Garibaldi.

Pres. della Fed. fra gli insegn. e dir. di Ist. commerc., M. agg. del Cons. Sup. del lav., fu eletto dep. nel 1919 dal Coll. di Salerno e si iscrisse al Gruppo della democr. lib., di cui fu vice-pres. Rieletto nel 1921, passò al gruppo del Part. democr. ital. Fu M. delle Commiss. perm. dell'Istruz. (1920-'21) e delle Finanze e Tesoro (1921-'22 e 1922-'23). Il 16-XI-1943 sottosegr. di Stato per la Pubbl. Istruz. L'11-II-44 e fino al 1-IV-1944 Ministro per la Pubbl. Istr. È stato anche ministro ad interim nel Min. Cult. Pop. Eletto deputato all'Ass. Costituente nella lista dell'Unione Democratica Naz. per il XXIV Collegio (Salerno). Design. Senat. della Repubbl.

Cupoli Carlo, avvocato e giornalista, n. a Napoli.

New York.

Già collab. di vari giorn. e red. per molti a. del *Progresso Italo-Americano* di New York, attualm. è M. attivo delle organizzaz. antifasc. ital. negli Stati Uniti e difensore delle ragioni dell'Italia democratica.

Curato Francesco, agricoltore.

Roma, via Paganini 7.

Lucera (Foggia).

Pres. Ass. Agricoltori di Sassari. M. della Giunta esec. della Confederaz. Ital. degli Agric. (Confida).

Curato Giulio, professore, n. a Trani (Foggia) il 9 ottobre 1897 da Alfonso e da Diamante Lenisotti. L. giur.

Roma, via dei Serpenti 10.

Lib. doc. in Scienza delle finanze e in dir. finanz. nell'Univ. di Roma.

Op.: *La crisi dello stato moderno*, Roma 1906; *Scienza di ammin.*, Firenze 1908; *Monogr. contadine*, Roma 1909; *Monogr. borghesi*, Torino 1910; *Dir. ammin.*, Roma 1911; *Demografia*, ib. 1912; *Econ. Finanz.*, Napoli 1930; *Statistica economica*, ib. 1931, ecc.

Curci Lino (L. C.), giornalista, n. a Napoli il 1 marzo 1912 da Giuseppe e da Maria Giannone. LL. giur., sc. pol. soc.

Roma, piazza del Gesù 46.

Ha collab. a giorn. e a riv., tra cui: *Il Giorn. d'It.*, *Il Mattino*, *Il Resto del Carlino*, *La Nuova Antologia* e *La Tribuna*.

Op.: *I vinti* (racc.), Napoli, 1931; *Il « Principe » di Machiavelli* (mon.), ib., 1932; *Canti del Sud* (lir.), Milano, 1942.

Curcio Armando, giornalista, commediografo, editore, n. a Napoli nel 1900. L. giur.

Roma, via della Mercede 46.

Esordì nel 1919 come red. del *Giorn. della Sera*: fu poi dir. del *Giorn. dei Balilla*, red. della *Gazzetta del Mezzogiorno*. È stato dir. del *Giorn. Radio*, di *Capolavori*, di *Le Grandi Imprese* e *Le Grandi Novelle*. Aut. di num. commedie, fra le quali *A che servono questi quattrini?* E' editore in Roma.

Curcio Carlo, professore univ. e giornalista, n. a Napoli il 3 ottobre 1898 da Idelfonso e da Maria Concetta Renda. L. giur.

Roma, via Antonio Nibby 11.

Già red.-capo del *Giorn. della sera* (1922-23), del *Popolo di Roma* (1925-28), capo dell'uff. rom. di corr. della *Stampa* (1928-29). Ha collaborato a numerosi giorn. e riv. ital. e stran. Insegnò storia delle dottrine politiche nel-

l'Univ. di Perugia. Dep. di st. patria per la Puglia. Collab. a *Il Mattino di Roma*.
Op.: *L'estetica italiana contemporanea*, Napoli, 1922; *Il pensiero pol. di B. Spaventa*, ib., 1924; *L'esperienza liberale del fascismo*, ib., 1924; *L'estetica di Vico*, Bologna, 1925; *La coscienza mediterranea dell'Italia negli scritt. del Risorgimento*, Roma, 1927 (rist., Roma, 1942); *Il Mezzogiorno*, Firenze, 1928; *L'extra-economicità dei Sindacati*, Roma, 1928; *Die geistigen Grundlagen der Korpor. Ordnung in Italien*, Berlino, 1930; *Il carattere storico del pensiero polit. ital.*, Perugia, 1930; *L'eredità del Risorgimento*, Firenze, 1930; *La politica ital. del '400*, ib., 1932; *Dal Rinascimento alla Controriforma*, Roma, 1934; *La Politica dei Romani*, ib., 1937; *Miti della politica*, ib., 1941.

Curcio Francesco, magistrato, n. a Polla (Salerno) il 2 settembre 1884.
Roma, Corte Supr. di Cassaz., Palazzo di Giustizia.
Pres. della Sez. civ. della Corte Supr. di Cassazione.

Curcio Gaetano, professore univ. emerito, n. a Spaccaforno (Ragusa) il 1° gennaio 1869 da Salvatore e da Concettina Franzò. L. ll.
Catania, via Ardizzone Gioeni 19.
È stato prof. di letter. lat. e pres. della Fac. di ll. nell'Univ. di Catania. Fu per vari anni cons. e assess. della P. I. pel Comune di Catania e cons. prov.
Op.: *Poeti latini minori*, Catania, 1902-08; *Orazio studiato in Italia*, ib., 1913; *Sc. della letter. lat.*, Napoli, 1920-28; *La primitiva civiltà latina agricola ed il libro di Catone*, Firenze, 1930; *Le liriche di Orazio*, Catania, 1930; ecc.

Curi Egidio, provveditore agli studi, n. a Ferrara il 13 agosto 1905 da Gaetano. L. ll.
Taranto, via Anfiteatro 13. *
Provv. agli studi dai febbraio 1943.
Op.: *Romanticismo italiano*; *Origini dell'umanesimo*; *La scuola d'arte di Verona*.

Curti Francesco, organizzatore, n. a Gosaldo (Belluno) il 22 febbraio 1888.
Roma, viale Angelico 34.
Segr. gen. delle leghe catt. delle arti tessili del Vicentino, fu dep. del Part. Pop. nella XXV leg. per il Coll. di Vicenza e nella XXVI per la circoscriz. di Verona, M. della Comm. perm. delle terre liberate (1922-'23).

Curti Virginio, industriale, n. a Cittiglio (Varese) il 14 febbraio 1907 da Edoardo e da Gina Ferrario.
Moltrasio (Como).
Tit. della riseria Curti Virginio di Gemonio (Varese) con stabil. a Valle Lomellina (Pavia), a Adria (Rovigo), a Tavenra (Svizzera). Pres. Assoc. Ital. fra gli Ind. Risieri Milano, Vice pres. dell'I. N. A. R. I. (Ind. Naz. Risiera), Milano: Pres. dell'A. G. I. R. E. (Azienda Gen. Ital. Risieri Esportatori) Milano: Vice pres. del C. I. R. E. (Consorzio Ind. Risieri Esport.), Milano; Pres. dell'Azienda Bolognese Carburanti, Bologna; Consigliere della F. A. D. (Fabbrica Alcool forfurolo e derivati), Milano; Pres. della Soc. Varesina Corse e Cavali, Varese; Pres. Comit. di sconto Banca Pop. di Novara, Varese; Pres. della S. A. Novella, Milano; Pres. e ammin. unico della Soc. An. Ronchetto, Milano; Pres. della Cassa rischi di gu. per il risone, riso e sottoprod. di Milano.

Curti Vittorio, giornalista.
Roma, Palazzo Sciarra.
Già red. e poi dir. de *La Tribuna*, red. di altri giornali, è attualm. red. de *L'Ora d'Italia* e collab. di giorn. e riviste.

Curto Carlo, professore, n. a Pola il 27 dicembre 1892 da Domenico e da Giuseppina Maier-Butti. L. ll.
Torino, via Belfiore 72.
Prof. di ll. nel Lic. «Gioberti» di Torino e lib. doc. di lett. ital. nella Univ. Collab. al *Giorn. stor. della letter. ital.*, *Convivium*, *Nuova Antol.*, SC. Dep. St. per le Venezie e Acc. di Lucca.
Op.: *Le tradizioni popolari nel «Morgante»*, Casale, 1919; *Il ritratto di A. Rosmini scritto da Tommaseo*, Torino, 1929; *La letter. romantica nella Venezia Giulia* (1815-1848), Parenzo, 1931; *L. Pulci*, Torino, 1932; *B. Corio*, Milano, 1932; *La poesia del Pascoli, storia e caratt.*, Torino, 1940.

Cusani Roberto, magistrato, n. a Frasso T. (Benevento) il 9 ottobre 1888. L. giur.
Roma, Palazzo di Giustizia.
Consigl. di Cassaz. con funz. di Presid. di Sez. di Corte di Appello.

Cuscinà Alfredo, musicista, n. a Messina il 30 novembre 1881.
Roma, Albergo Dragoni.
Conseguì nel 1904 a Palermo il dipl. di compos. È aut. delle opere *Regina* e *Radda* (Messina, 1911) e delle operette: *Venere* (Milano, 1914), *La ballerina dell'Opera* (Milano, 1917), *La vergine rossa* (Messina, 1919), *Il medico delle Signore* (Palermo, 1919), *Le belle di notte* (Milano, 1920), *Fior di Siviglia* (Torino, 1922), *Il ventaglio*, dalla comm. di Goldoni (Roma, 1923), *Un letto di rose*, su libr. di G. Adami (Torino, 1924), *La voglia color di rosa*, su libr. di E. Serretta (Trieste, 1925), *Stenterello*, su lib-

di L. Bonelli e F. Paolieri (Roma, 1927), *Miss Italia*, su libr. di C. Lombardo (Roma, 1927), ecc. Sono sue anche varie compos. per canto e pianoforte.

Cusin Federico, pittore, n. a Venezia l'8 dicembre 1875 da Antonio e da Maria Sandrinelli. D. insegn. art.

Venezia, S. Ternita 3059.

Esordì nel 1919 con una mostra di disegni a Ca' Pesaro. Da allora ha partecipato alle Bienn. Venez. e alle altre maggiori esp. Ebbe il premio Marini-Missana alla Bienn. Venez. del 1920. È anche illustratore e adornatore del libro.

Cusmano Guido, professore univ., n. a Marciana Marina (Livorno) il 7 giugno 1882 da Giuseppe e da Maria Cusmano. LL. chim. pura e sc. nat.

Genova, via Zara, 39/7.

Assist. di chim. gen. a Cagliari, aiuto a Firenze, prof. di chim. farmac. nelle Univ. di Sassari, Parma e di chim. org. in quella di Pisa, attualm. è pres. della fac. di chim. farmac. nell'Univ. di Genova. Le sue ricerche riguardano spec. un nuovo tipo di idrossilammin e isonitramminossime con cui si illustra il comportamento chimico di molti terpeni, sintesi nel gruppo del cineolo, nuove trasformaz. dei cicloesanoni e sintesi della buccocanfora, riduzioni od ossidazioni catalitiche di composti organici, catalizzatori organici per la sintesi del cloruro di solforile, deidrogenazioni catalitiche, ecc., e si trovano nella *Gazz. chim. ital.*, nei *Rend. Linc.*, negli *Annali di chim. applic.*

Cusumano Geloso Giacomo, n. il 29 maggio 1921 da Vincenzo.

Cinisi, via Ecce Homo 36.

Eletto deputato all'Assemblea Reg. Siciliana nella lista del Part. Naz. Monarchico (Coll. di Palermo).

Cutolo Alessandro, letterato e scrittore, n. a Napoli il 28 marzo 1899 da Guglielmo e da Bice Bozzini. LL. giur., ll. e filos., D. paleogr.

Milano, Foro Buonaparte 44-A.

Direttore degli Arch. di Stato, già dir. dell'Arch. Stor. della città di Napoli, inc. di storia mediev. e di Biblioteconomia nell'Univ. di Milano. Collabora con art. stor. a giorn. e riv.

Op.: *Una lapide millantatrice nella Chiesa di S. Chiara in Napoli*, Napoli, 1922; *Errori araldici nelle monete borboniche della zecca di Napoli*, ib., 1923; *Il terzo sonetto di Dante a Forese Donati*, Firenze, 1923; *Su alcune carte ined. di Antonio Genovese*, Palermo, 1923; *Il regno di Sicilia negli ultimi anni di vita di Carlo II d'Angiò*, Milano, 1924; *Antonio Genovese*, Napoli, 1925; *Le memorie autob. di A. Genovese ed. e illustr.* ib., 1925; *Lineamenti di una storia di re Ladislao di Angiò Durazzo*, ib., 1927; *Sul mancato duello di Carlo III di Durazzo e Luigi I d'Angiò*, ib., 1928; *L'illuminaz. pubbl. a Napoli alla fine del XVIII sec.*, Budapest, 1929; *I privilegi dei sovrani angioini alla città di Napoli*, Napoli, 1929; *Re Ladislao d'Angiò Durazzo*, Budapest, 1929; *Maria d'Enghien*, Napoli, 1929; *Il Decurionato di Napoli*, ib., 1932; *Storia dell'Università di Napoli*, Milano, 1933; *Gli Angioini*, Firenze, 1934; *Tra vecchie carte ed amorose storie*, Milano, 1936; *Re Ladislao d'Angiò-Durazzo*, ib., 1936; *Gaspare Rosales*, ib., 1938; *Scanderbeg*, ib., 1940; *Landulphi Senioris, Historiae Mediolanensis*, ed. critica, Bologna, 1942; *Liutprando da Cremona Morena*, Milano, 1942.

Cutore Gaetano, professore univ., n. a Paternò (Catania) il 21 giugno 1869 da Emanuele e da Giulia Cutore. LL. m. e sc. nat.

Catania, via Gesuiti 37.

Già prof. di anat. umana normale nella Univ. di Catania, ha pubblicazioni, inserite spec. nell'*Anatomischer Anzeiger*, nel *Monit. zool. it.*, nell'*Arch. it. di anat.*, negli *Atti della Soc. it. per il progr. delle sc.*, nei *Comptes-rendus de l'Assoc. des anatomistes*, nella *Riv. it. di neuropatol.*, trattando della anomalia del canale midollare, della frequenza e comportamento dei canali perfor. arteriosi nella squama tempor. dell'uomo, del corpo pineale di alcuni mammiferi, di un ramo faringeo del ganglio sottoascellare dell'uomo, ecc.

Cutrupelli Rosario, ingegnere, n. a Graniti (Messina) il 10 gennaio 1876. L. ing.

Ha rivestito car. pubbl. a Messina ove fu eletto dep. per la XXIII leg. Tornò alla Camera per lo stesso Coll. nel 1919 e si iscrisse al Gruppo radic. e poi nel 1921 per la circoscriz. di Catania (Gruppo della Democr. soc. e poi del Part. democr. ital.). È stato Commiss. della Giunta per le elez., segr. della Comm. perm. LL. PP. e comunicaz. (1921-'22 e 1922-'23).

Cutuli Michele, L. giur.

Grosseto. Questura.

Questore di Grosseto.

D

D'Acale Francesco, giornalista.

Padova, via Cassan 5.

Red. resp. del quot. *Il Popolo Veneto.*

D'Acunzo Benedetto, diplomatico, n. a Napoli il 18 ottobre 1901 da Gennaro e da Anna Maria Pellerano. L. giur.

Roma, via Tartaglia 6.

Segr. della Delegaz. ital. alla VIII Assemblea della S. d. N., Ginevra, sett. 1927. Vice console in Odessa, e in Caifa, Segr. dell'Ambasc. ad Ankara, apr. 1933 sett. 1935. Console in Digione, sett. 1935; in Wellington, giugno 1938. In serv. al Min. A. E. presso la direz. gen. Affari comm., sett. 1940. Dall'ag. 1942 console a Norimberga.

Da Empoli Attilio, professore univ., n. a Reggio Cal. il 2 maggio 1904. L. giur.

Napoli, via S. Lucia 97.

Discendente da famiglia patrizia fiorentina emigrata nel 1600 in Calabria. Laureatosi nel 1926, consegul, a 23 anni la libera docenza in Sc. delle Finanze. Continuò i suoi studi all'est. nell'Univ. di Londra, New York, Chicago e nella California. Al suo ritorno in It. dopo quasi tre anni di studi all'estero, insegnò sc. bancaria e statistica all'Univ. di Messina; sc. della finanza e dir. finanz. nell'Ist. Sup. di Sc. Econ. e Commerc. di Bari, ordinam. finanz. corpor. e contab. di Stato nella Scu. di perfezionamento di studi corpor. ed econ. pol. presso la Scu. sindacale. Nel 1936 è stato vincitore, del conc. per la cattedra di politica econ. e finanz. della Univ. di Bari. Prof. ord. di econ. pol. nell'Univ. di Napoli. Dep. al Parlam. per la XXIX e XXX legislatura,

Op.: *Teoria dell'incidenza delle imposte*, Reggio C., 1926; *Riflessioni sull'equilibrio econ.*, ib., 1926; *Theory of economic equilibrium*, Chicago, 1931; *Note sulla tassazione del risparmio*, Messina, 1932; *Di un sistema di tasse scolastiche proporzionali al reddito*, Roma, 1935; *Per un sistema tributario più equo ed efficiente*, ib., 1935; *Costi crescenti, decrescenti, costanti e traslazione dei tributi*, Bari, 1935; *L'adeguamento monetario*, Roma, 1936; *L'imposta generale ed i suoi effetti economici*, ib., 1936; *Lineamenti teorici dell'economia corporativa finanziaria*, Milano, 1941; *Studi sulla teoria del commercio internazionale*, Roma, 1942.

D'Agata Carmelo, professore univ., n. a Viagrande (Catania) il 21 marzo 1905 da Rosario e da Venera Cali. L. sc. econ. e comm.

Roma, via della Staz. Tuscolana 3.

Assunto dall'Ist. Centr. di Stat. si è dedicato allo studio statistico dei fenomeni sociali. Nel 1940 è stato nom. assist. vol. alla catt. di sociologia presso l'Univ. di Roma: nell'anno accad. 1945-46 gli è stato conf. l'incarico dell'insegn. della sociol. gen. Autore di num. memorie pubblic. in riv. e negli Atti di soc. scientif. e di una monografia *Statistica religiosa*, facente parte del tratt. elem. di statistica diretto da Gini (Milano, 1943).

D'Agata Fausto, avvocato, n. ad Avola (Siracusa) il 4 aprile 1910 da Gaetano e da Adele Nicolò. L. giur.

Avola, via Napoli 31.

Antifascista perseguitato politico. Ha partecipato alla guerra 1941-45. Laureatosi nel marzo 1943, si dedicò alla professione di avvocato Nel 1943 si iscrisse al P. C. I. Fu il primo sindaco antif. di Avola, dopo la liberaz. Compon. gli organismi direttivi prov. del partito in Siracusa, è stato eletto dep. all'Ass. Reg. Siciliana nel maggio 1947.

D'Agata Giuseppe, chirurgo, n. a Catania il 10 marzo 1884 da Angelo e da Dorotea Rapisarda. L. m. e chir.

Messina, via 10 settembre 157.

Prof. di clinica chir. e terapia chir. nell'Univ. di Messina. S. di num. Accademie.

Op.: *Sulle plastiche facciali, sulla chirurgia delle vie biliari, sull'apparato orinario e su quello locomotore; Sul metabolismo cellulare dei grassi; Tecnica operatoria sugli interventi sul retto.*

D'Agnino Virgilio, dirigente ind. e giornalista.

Milano, piazza Diaz 5.

Già cond. de *L'Umanità*, di Milano.

D'Agostino Carlo, pubblicista, n. a Roma il 12 maggio 1906 da Ernesto e da Maria Di Lorenzo.

Roma, viale Buozzi 109.

Dirig. del «Centro Politico Italiano»; dir. del giorn. *L'Alleanza Italiana.*

Op.: *La soluzione nazionale e cattolica del problema dell'autorità nell'attuale dramma politico italiano,* 1945; *La Democrazia Cristiana: ecco il nemico!* 1945.

d'Agostino Orsini di Camerota Paolo, pubblicista, scrittore, n. a Napoli il 24 dicembre 1897 da Francesco e da Emma Orsini di Camerota. L. giur. e d. studi colon.

Roma, via Fornovo 3.

Lib. doc. di geogr. colon., già doc. all'Ist. sup. di studi corpor. di Roma. Propagandista colon. in Italia e all'est. Insignito di num. decor. ital. e stranieri.

Op.: Tra le num. pubblic., citiamo: *La nostra economia coloniale,* Salerno, 1923; *L'Italia nella politica africana,* Bologna, 1926; *Che cosa è l'Africa: Dal Mediterraneo al Golfo di Guinea,* Roma, 1931; *Le colonie italiane,* ib., 1933: *Dal Delta del Nilo all'acrocoro etiopico,* ib., 1934; *Sudafrica,* ib., 1935; *Sui confini dell'Africa Orientale Italiana,* ib., 1941; *Geoeconomia dell'A. O.,* Benevento, 1941; *L'espansione coloniale belga,* Roma, 1942; *Dalla vecchia alla nuova politica africana,* ib., 1942; *L'Africa spazio vitale dell'Europa,* ib., 1942.

Dainelli Giotto, professore univ., n. a Firenze il 19 maggio 1878 da Luigi e da Virginia Mari. L. sc. nat.

Firenze, via Lamarmora 4.

Già Preside della fac. di sc. matem. fisiche e natur., inc. di storia della colonizz., delle esploraz. geografiche, direttore dell'Ist. di geologia e paleontologia. Vice pres. Soc. geogr. ital. ha compiuto viaggi di esplorazione in Africa e Asia (nell'Asia centrale con la spedizione De Filippi del 1913-14) e pubblicato oltre 350 memorie e monogr. d'indole geogr. Collab. anche con articoli geogr. al *Corr. della sera.* Già SN. Acc. dei Linc., S. dell'Accad. Sc. di Napoli, ecc. Fu nominato Accad. d'Italia il 18-III-1929. Nel 1930 ha comandato una propria spedizione nel Tibet Occidentale.

Op.: *In Africa* (lettere dall'Eritrea), 2 voll., Bergamo, 1908-10; *L'aumento della popolazione toscana nel secolo XIX,* Firenze, 1912; *Risultati scientifici di un viaggio nella Colonia Eritrea* (in collab. con O. Marinelli), ib., 1912; *L'eocene friulano: monografia geologica e paleontologica,* ib., 1915; *La distribuzione della popolazione in Toscana,* ib., 1917; *La Dalmazia: cenni geogr. e statist.,* Novara, 1918; *Prontuario dei nomi locali della Dalmazia,* Firenze, 1918; *La struttura delle prealpi friulane,* ib., 1921; *La regione Balcanica,* ib., 1922; *Il Monte Bianco,* Torino, 1926; *Liguria* («Itin. autom. d'It.» in collab. con O. Grosso), Firenze, 1926; *Lombardia* («Itiner. autom. d'Ital.», in collab. con N. Tarchiani), ib., 1927; *Campania* (id. id., in collab. con G. Doria), ib., 1927; *Studi sul glaciale* (relaz. scient. della spediz. it. De Filippi); *Le condizioni delle genti* (id. id.); *Le condizioni fisiche attuali* (id. id., in collab. con O. Marinelli); *I tipi umani* (id. id., in collab. con R. Biasutti), Bologna, 1923-29; *Le condizioni fisiche dell'Africa Orientale,* Bologna, 1935.

D'Albisola Tullio, ceramista, poeta, n. ad Albisola Marina (Savona) il 2 dicembre 1899 da Giuseppe e da Celestina Gerbino Promis.

Albisola Marina (Savona) via Aurelia 26.

D'antica famiglia di ceramisti, ha partec. alle mostre d'arte decor. di Monza e di Milano, ed a quella di Parigi (1925) Prem. con med. d'arg. alla VI Trienn. (1936) ed incar. di un grande pannello pel salone d'onore del Pad. Ital. alla mostra di Parigi 1937. Sue ceramiche trovansi nei Musei di Genova, Milano e Faenza, ed opere in bronzo alla Gall. d'A. M. di Genova. Prem. al Circuito di poesia di Torino. Ha ideato ed attuato Il libro metallico.

Dal Cortivo Domenico, prefetto.

Vicenza, Prefettura.

Prefetto a Vicenza dall'8 maggio 1947.

D'Alessandria Federico, magistrato, n. a Castrovillari (Cosenza) il 30 ottobre 1877.

Napoli, Corte d'Appello.

Cons. di Cassaz. con funz. di Pres. Sez. Appello.

D'Alessandria Arcieri Maria, professoressa, n. a Castrovillari (Cosenza) da Nicola e da Carmela Tocci. L. med.

Roma, piazza Porta Pia 121.

Già ass. alle cliniche ostetrico-ginecol. dell'Univ. di Roma e di Vienna, specializzata in ostetricia, ginecol., è doc. nell'Univ. di Roma dal 1929. Nei suoi num. studi si occupò partic. della tubercolosi genit. femm. nell'inf. e suoi postumi nell'età adulta, delle alteraz. indotte nelle ovaie dalle malattie infettive, della infl. della lue nelle malconformazioni congenite, ecc.

Op.: *Dimostraz. dell'ormone sessuale nel sangue circolante della donna,* Roma, 1929; *Sterilità e isterosolpingografia,* ib. 1929; *La reaz. siero cromogena,* ib., 1929. *L'anestesia del ganglio simpatico paracer-*

vicale-uterino e del nervo pudendo in ginecologia, ib., 1929; *Mortalità materna e fetale in vari casi di taglio cesareo nella clinica ostetrica di Roma*, ib., 1932; *Ormone sess. femm. nella cura delle turbe nella funz. mestruale*, ib., 1932; *Sterilità femm. ed ormone follicolare*, ib., 1933; *Un caso di tumore bilaterale causa di un errore diagnostico*, ib., 1936, ecc.

D'Alessandro Raffaele, consigliere della Corte dei Conti. L. giur.

Roma, piazza G. Verdi 9.

D'Alessandro Tito, avvocato, presidente di Sez. della Corte dei Conti. L. giur.

Roma, p. G. Verdi 9.

Pres. addetto alla I Sez. Spec. Giurisd. per le pensioni di guerra (ricorsi attinenti alle guerre anteriori all'anno 1940).

D'Alessandro Tomaso Jr., uomo politico, n. a Baltimore Md. da genitori italiani.

Washington D. C., State Capitol - House of Representatives.

M. del Foro di Baltimore. M. dell'Assemblea Legisl. dello Stato di Maryland dal 1930. M. della Camera dei Rappres. a Washington per Baltimore. È stato tenace assertore dei diritti ital. nel 1945, per l'inclusione dell'Italia, in qualità di naz. alleata, alla Confer. di San Francisco.

D'Alessio Francesco, professore univ. e avvocato, n. a Montescaglioso (Matera) il 27 maggio 1886 da Carlo e da Vincenza Salinari. L. giur.

Roma, via Alessandro Torlonia 1.

Già prof. di dir. ammin. nelle Univ. di Urbino, Macerata, Cagliari, Siena e Pavia, è ora prof. di dir. ammin. a Napoli. Molti suoi studi di dir. pubbl. si trovano in *Rivista di diritto pubbl.*, *Foro ital.*, *Giurisprud. italiana*, *Nuova Antol.*, ecc. Fu già dir. della riv. *La giustizia ammin.* (1922-23) e condir. della riv. *L'impiego privato*. Eletto deputato alla XXV leg. (Basilicata) si occupò a preferenza di quest. finanz. e ammin. e soprattutto del problema merid., e fu M. di num. commiss. e rel. di vari dis. di legge. Rieletto per la XXVI e poi per la XXVII leg.: fu nominato Sottos. alle Fin. nel luglio 1925 e tenne quella carica sino al nov. 1926.

Op.: *Rapporti e conflitti fra le due sezioni giurisdizionali del Cons. di Stato*, Milano, 1912; *Le parti nel giudizio ammin.*, Roma, 1915; *Dalla dichiarazione dei diritti dell'uomo al moderno stato di diritto*, Milano, 1915; *La giustizia ammin.* (in collab. con V. E. Orlando e S. D'Amelio), Milano, 1920 e sgg.; *Commento alla legge com. e prov.* (in collab. con M. La Torre), Napoli, 1924; *Istituz. di dir. ammin.*, Torino, 3ª ed., 1942; *Comm. alla legge com. e prov.*, ib., 1936; *Istituz. di dir. fin.*, Napoli, 1937; *Le leggi sulla giustizia ammin.*, Torino, 1938.

Dal Fiume Pio, giornalista, n. a Bologna il 23 febbraio 1902 da Dante e da Velia Danieli.

Firenze, via XXIV Maggio 3.

Dir. de *La Fiamma* de *La Voce garibaldina* e de *La Libera Uscita*. Fu uno degli organizz. della Brigata *Giustizia e Libertà* di Bologna. Ha scritto num. articoli e poesie su giorn. e riviste.

D'Alfonso Cesare, professore univ.

Napoli, Salita S. Raffaele 1.

Preside della Fac. di medicina veterinaria e ord. di zootecn. gen. nell'Università di Napoli.

Dalla Costa Elia, cardinale di S. R. C., n. a Villaverla (Vicenza) il 14 maggio 1872. L. ll.

Firenze, Arcivescovado.

Ordinato sac. a Schio il 25-VII-1894. Dopo percorsa la carr. past. il 21-I-1911 nom. arciprete. Prot. Apostolico di Schio. Vescovo di Padova il 23-V-1923, il 20-XII-1931 fu trasf. arciv. a Firenze. Pio XI nel conc. del 13-III-1935 lo creò cardinale. Appartiene alla Sacra Congr. del Concilio Relig. Sem. e Università.

Op.: *Esortazioni al clero*, Firenze, 1936; *Ricordi di un Sinodo*, Gregoriana, Padova; *Videte vocationem vestram*, Firenze; Numerose Lettere Pastorali nel Boll. Dioc. di Padova e Firenze.

Dalla Flor Guido.

Bolzano, Palazzo Comunale.

Eletto Sindaco con la lista del Part. Socialista.

Dalla Mura Mario, magistrato, n. a Soave (Verona) il 31 ottobre 1881.

Sostit. Proc. Gen. di Cassaz. a Roma.

Nom. Proc. Gen. della Repubblica presso la Corte di Appello di Venezia.

Dalla Palma Modesto, professore univ.

Feltre, via S. Paolo.

Lib. doc. di patol. spec. med. nell'Univ. di Padova.

Dallapiccola Luigi, musicista, n. a Pisino (Pola) il 3 febbraio 1904 da Pio e da Domitilla Alberti. D. piano e compos.

Firenze, viale Margherita 28.

Insegna compos. al Conserv. di Firenze.

Op.: *Divertimento in quattro esercizi*,

Milano, 1935; *Musica per tre pianoforti*, ib., 1936; *Sei cori di Michelangelo B. il Giovane*, ib., 1936-37; *Tre laudi*, ib., 1937; *Volo di notte*, ib., 1940; *Canti di prigionia*, ib., 1939-41-42; *Il ritorno di Ulisse in patria* di C. Monteverdi, ib., 1942 ecc.

Dalla Porta Nicolò, professore univ. n. a Trieste il 28 ottobre 1910 da Marino e da Giovanna Xydias. L. fisica.

Padova, via Marconi 12.

Assist. di ruolo, prof. inc. di calc. delle probl. e di fis. teor., lib. doc. di fisica teor. nell'Univ. di Padova.

Dalla Rizza Gilda, artista lirica, n. a Verona.

Esordì a Verona, come soprano, nel Werther; fu sempre sui princ. teatri ital. come interprete de *La Manon*, *La Vally*, *Traviata*, *Cavalleria Rusticana*, ecc.

Dalla Torre Giuseppe (T.) conte di Sanguinetto, giornalista, n. a Padova il 19 marzo 1885 da Paolo e da N. D. Elisabetta Soranzo, L. giur.

Città del Vaticano, piazza S. Marta.

Già cons. com. ed ass. alle B. A. (1910-12), pres. dell'Un. Pop. fra i Catt. d'It. (1912), pres. della Giunta dir. dell'Az. Catt. It. (1915-20), dir. del giorn. *La Libertà di Padova* (1910). Dal 1920 è dir. de *L'Osservatore Romano*, de *L'Osservatore Romano della Domenica* (1934). Pres. dell'*Union Internationale de la Presse Catholique* (1933).

Op.: *I caratteri fondamentali dell'Azione Cattolica*, Milano, 1928: *Postille (dopo gli accordi lateranensi)*, Firenze, 1929; *Date a Dio*, Città del Vaticano, 1930; *I cattolici e la vita pubblica ital.* (1866-1920): ib., 1944; *Azione Cattolica e fascismo*, Roma, 1945.

Dalla Zorza Carlo, pittore e incisore, n. a Venezia il 17 dicembre 1903 da Alessandro e da Cecilia Miani. D. Ist. B. A.

Venezia, calle Foscari 3859.

Espose alle Bienn. Venez. dal 1924 al 1942 e a tutte le più imp. espos. ital. ed estere. Sue op. sono nelle gall. d'a. mod. di Budapest, Venezia, Udine, Latina, Roma e nelle princ. collez. priv.

Dalla Zuanna Virgilio Federico, vescovo, n. a Valstagna il 24 dicembre 1880.

Carpi, Palazzo Arcivescovile.

Eletto vescovo il 12-V-1941, attualm. vescovo di Carpi.

Dall'Oglio Enrico, editore e scrittore, n. a Imola (Bologna) il 25 luglio 1900 da Andrea e da Ida del Carlo.

Milano, via Lusardi 7.

Iniziò l'editoria a vent'anni, collaborando alla Casa Ed. « Modernissima »: rilevò quindi lo Studio Ed. « Corbaccio » che nel 1925 trasformò in soc. anonima diventandone unico ammin. Nel 1942 la casa ha assunto la rag. sociale: Soc. An. « Corbaccio »: dall'Oglio, editore. Pubblica: *Scrittori di tutto il mondo*, *Cultura contemporanea* (bibl. di letter., storia e filosofia), *Storia Universale « Corbaccio »* (biografie), *I Secoli* (memorie, avventure e varietà stor.), *I corvi* (collana univ. mod.), *Hungaria* (rom. ungheresi), *Volga* (rom. russi). *Romanzieri ital. contemporanei*; *Minerva*; *tutto per tutti*; *Intercettazioni: problemi del mondo contemporaneo*; *Biblioteca giuridica moderna*; *Storia della guerra italiana*; *Documento* (*La grande attualità*); *Lucilla* (coll. di libri per la giov.); *Le grandi autobiografie* (Casanova, Wagner, Goldoni, ecc.). Ha fond. la S. T. E. D. (Stabil. Tipogr. Ed. dall'Oglio).

Dall'Olio Alfredo, generale di C. d'A. in cong., ministro di Stato, n. a Bologna il 21 giugno 1853 da Cesare e da Adelaide Bersani.

Roma, via Montegiordano 36.

Pianoro (Bologna).

Ha servito nell'arma di artigl. sino al comando gen. (17-XI-1918). È comm. O. M. I. (mpr. 23-V-1917), dec. med. mauriz. 10 lustri (D. 25-I-1920). Fu Sottos. (dal 9-VII-1915 al 16-VI-1917), poi Min. (dal 16-VI-1917 al 14-V-1918) delle Armi e Muniz., ed a lui si dovette l'intensificata produz. del tempo di guerra. Già Senatore del Regno.

Dall'Ora Fidenzio, generale di C. d'A. nella Ris., n. a Salerno il 20 febbraio 1879.

Roma, via Nomentana 295.

È stato intend. in A. O. Già Senat. del Regno.

Op.: *Intendenza A. O.* (compiuta per la preparaz. e svolg. della camp. di Etiopia).

Dall'Orso Nicola Giuseppe, economista e finanziere, n. a Chiavari (Genova) il 7 maggio 1876.

Chiavari, via Vittorio Eman. 71.

Da oltre 40 a. ha esplicato una multifor. attiv. in numer. settori della vita econ. dirigendo o partecip. alla dir. di grandi az. bancarie, industriali e commerc. Ricoprì numer. car. pubbl. Cav. del Lavoro. Già Senatore del Regno.

Dalmasso Giovanni, professore univ., n. a Castagnole Lanze (Alessandria) il 10 luglio 1886 da Tommaso e da Emilia Giletti. LL. sc. agr. e sc. nat.

Ufficio: Torino, Ist. Coltiv. Arboree Università.

Abitaz.: Torino, via P. Giuria 15.

Dal 1911 al 1912 ha insegnato viticoltura ed enologia nella Sc. di Viticoltura di Conegliano, della quale è stato dal 1923 anche dir., poi dir. della Staz. Sperim. di Vitic. e di Enologia di Conegliano e doc. d'arboricoltura nella Fac. agraria di Milano. Attualm. ord. di coltiv. arboree nell'Univ. di Torino. Ha fatto parte del Cons. Sup. dell'Istruz. Agr. e della Giunta del cons. stesso, ed ha avuto missioni tecniche in Cirenaica, in Francia, in Germania, in Spagna, nel Belgio, in Austria-Ungheria, Tunisia, ecc. Già dir. (col prof. F. A. Sannino) della *Riv. di vitic., enol. ed agraria* (1911-17) collabora a riv. agrarie, ed è autore di trattati di viticoltura e di enologia, nonchè di svariati studi su dette materie. Condir. di una *Storia della vite e del vino in Italia*. M. delle princ. Acc. agr. ital. e dell'Ist. Veneto di Sc. lett. ed arti.

Dalmasso Lorenzo, funzionario statale, n. a Govone (Cuneo) il 27 luglio 1883 da Tommaso e da Emilia Giletti. LL. ll. e filos.

Roma, viale Glorioso 18.

Studiò a Torino, si perfez. a Milano e conseguì la lib. doc. di gramm. greca e lat. presso l'Univ. di Torino (1917), ove fu inc. dell'insegn. (1930-1935). Dal 1° sett. 1935 è ispett. centr., poi generale, del ruolo tecnico per l'istruz. class. scient. e mag. (min. P. I.). Nel 1939 M. del Cons. Naz. dell'Educaz. Sc. ed A.

Op.: *La grammatica di C. Svetonio Tranquillo*, Torino, 1906; *Studi lessicali su Palladio*; *Aulo Gellio lessicografo*; *La vite e il vino nella letteratura romana*, Milano, 1932; *L'opera di Augusto e la posizione artistica d'Orazio*, Torino, 1934; *Il problema letterario di Cicerone*, ib., 1935; *La viticultura ai tempi dell'imp. romano*, Roma, 1940; *Un sec. di didattica nell'insegn. delle lingue class.*, ib., 1941; *La situazione della nostra scuola di latino*, ib., 1942; Conferenze e scritti su riv. e periodici.

Dal Monte Toti, artista lirica.

Milano, via Quadronno 46.

Soprano, canta nei migliori teatri lirici d'It. e dell'estero. Repertorio: *Traviata, Lucia di Lammermoor, Bohème, Rigoletto, Iris, Madama Butterfly*; ecc.

D'Aloisio Nicola, scrittore, n. a Vasto (Chieti) il 17 dicembre 1886 da Luigi e da Lucia Jecco.

Roma, via di Porta Pinciana 14.

Conferenziere e dicitore di versi, collab. con art. e nov. a quot. e riv. Ha dato al teatro *Una notte di maggio*, Roma 1925; *Colui che paga*, ib. 1927; *La cena di Pierrette*, Milano 1928; *L'avventura di Jo-Jo*, Roma 1931; *Fanfan, viaggiatrice di commercio*, ib. 1932. Ha vinto con *Domani!* il concorso dramm. bandito dal Lyceum di Roma (1929).

Op.: *Gabriele Rossetti*, Teramo 1905; *Echi dell'anima* (versi), Firenze 1905; *Sulla soglia dell'ombra* (contemplazione di gu.), Roma 1918; *Fausto Maria Martini*, Milano 1919; *Il desiderio d'amore* (comm.), Roma 1921; *L'avventura di Jo-Jo* (comm.), Lanciano 1926; *Alfredo Baccelli* (profilo), ib. 1938; *Tre commedie*, Firenze 1939.

D'Aloisio da Vasto Carlo, pittore, scrittore e xilografo, n. a Vasto (Chieti) il 13 aprile 1896 da Luigi e da Lucia Jecco.

Roma, via Paolo Emilio 34.

Ispett. alle Antichità e B. A. del Comune di Roma. Conserv. del Museo di Roma. Ha partecipato e partecipa alle maggiori esposiz. d'arte di oggi (Quadrienn., Bienn. di Venezia, Sindacali). Ha aperto anche mostre pers. Invitato a manifestaz. d'a. all'est. Sue op. di pitt. e d'incisione sono nelle migliori gallerie d'a. mod. ital. e stran. Si occupa di questioni d'a. su quotid. e riv. Compilatore dell'*Almanacco degli Artisti* e dir. del periodico d'arti plastiche *Il Vero Giotto*.

D'Aloisio Mayo Elisabetta, scultrice e scrittrice, n. a Napoli da Equizio e da Beniamina Nasci.

Roma, via Paolo Emilio 34.

Autodidatta, ha partecipato alle magg. esposiz. d'arte in Italia ed all'estero. Autrice della *Gorgone*, il *Sonno di Adamo*, *Cristo Re*, *Ritratto di V. Gemito*. Altre sue opere sono in gall. e collez. private. Collabora con novelle e scritti di religione a quot. e riviste.

Dal Pane Luigi, professore univ. n. a Castel Bolognese il 19 giugno 1903 da Francesco e da Clementina Zaccaria. L. giur.

Granarolo Faentino (Ravenna).

Perugia, Università.

Già lib. doc. di st. econ. nell'Univ. di Bologna (1933-35); inc. nell'Univ. di Bari (1935-36); straord. (1936-39) e poi ord. nella stessa Univ. Attualm. prof. ord. di stor. econ. nella Univ. degli Studi di Perugia (dal 1940). Dirige *Fatti e Teorie: Quaderni di scienze storiche e sociali*. Le sue ricerche riguardano spec. la storia econ. dei secoli XVIII e XIX, la stor. del lavoro, delle dottr. e dei movim. sociali, la vita e il pensiero di A. Labriola, il marxismo e il socialismo.

Attualm. attende alla ediz. critica delle opere complete di A. Labriola.

Op.: *La concezione marxistica dello Stato*, Bologna, 1925; *Ricostruz. del IV saggio intorno alla concez. materialistica della storia di A. Labriola*, ib., 1926; *La questione del commercio dei grani nel 700 in Italia*, Milano, 1932; *A. Labriola*, Roma, 1935; *Studi sui catasti onciari del Regno di Napoli*, Bari, 1936: *Lione Pascoli e la vita econ. dello Stato pontificio*, Roma, 1936; *Il conte M. Fantuzzi e il mov. riformatore nello Stato pontif.*, ib., 1938; *Intorno alle origini del materialismo stor.*, Padova, 1939; *La questione del commercio dei grani in Piemonte*, 1939; *La riforma doganale di Pio VI*, Roma, 1939; *Il commercio dei grani nello Stato pontif.*, Bari, 1939; *Il tramonto delle corporaz. in Italia*, Milano, 1940; *Antonio e Teresa Labriola*, ib., 1942; *La storiografia del lav.*, Padova, 1942; *Storia del lav. in Italia dagli inizi del sec. XVIII al 1815*, Milano, 1944: *La politica annonaria di Venezia*, Padova, 1946.

Dal Pero Bertini Vincenzo, conte, dirigente bancario. L. giur.

Imola, via Cavour 45.

Pres. della Cassa di Risparmio di Imola.

Dal Piaz Giorgio, geologo, n. a Feltre da Basilio e da Corona D'Alberto.

Padova, via Giotto 20.

Prof. univ. di geologia a riposo; S. di num. Acc.; ha molte pubblicaz. di carattere scientifico

Dal Piaz Giovan Battista, professore univ., n. a Feltre il 3 settembre 1904 da Giorgio e da Francesca Pontil. L. sc. nat.

Padova, via E. Scapini 20 (Ist. di geol.).

Padova, via G. Bruno 138.

Prof. ord. di geol. nell'Univ. di Padova. MC. dell'Acc. di sc., ll. e a. di Padova, dell'Acc. delle sc. di Torino, dell'Acc. degli Agiati di Rovereto, ME. collab. dell'Ist. ital. di paleont. umana in Roma, ecc. Ha ottenuto il Premio Reale per la geol. e la miner. dell'Acc. d'Italia per il 1942.

Op.: *Geologia della Catena Herbetet-Grivola-Grand Nomenon*, Padova, 1928; *Nuove osserv. sull'Oligocene ital.*, Roma, 1929; *I mammiferi dell'Oligocene veneto*, Padova, 1930-31-32 e 37; *Studi geol. sull'Alto Adige orientale e reg. limitrofe*, ib., 1934; *La struttura geol. delle Austridi* Note I-V, Venezia, Torino, Roma, Trento, 1936-37; *Relaz. sulla Tettonica delle Austridi della Venezia Trid.*, 1937; ecc.

Dal Piaz Riccardo, funzionario statale, n. a Terres (Trento) da Antonio e da Domenica Mari.

Torino, via Aldo Barbaro 15.

Già M. del Cons. Sup. del Min. della P. I. Attualm. Ispett. scol. capo. Fond. e dir. della riv. *Scuola e Riforma*.

Op.: *Esperienze didattiche di un ispettore; Il periodo preparatorio nella prima classe elementare; La Radio nella scuola*, ecc.

Dal Pra Alessandro, industriale.

Vicenza, via X giugno 321.

Cav. del Lav. dal 6 maggio 1943.

Dal Ri Giuseppe.

Provveditore agli studi regg. di Trento.

Daltri Assuntina (Virginia Benedetti), scrittrice, n. a Cesena (Forlì) da Giuseppe e da Virginia Benedetti.

Cesena (Forlì), corso Garibaldi 60.

Collab. di riv. lett. e di varietà, e di giorn. ital. e amer. Si occupa di quest. pedagogiche. Da vari anni si dedica all'insegnamento.

Op.: *La pedagogia gen. del Lindner e l'educazione naz. austriaca ed italiana*, Milano, 1919; *Rosa Malloni Mussolini*, Brescia, 1919; *Il Tommaseo pedagogista*, ib., 1933; *Un'eroina francescana*, Milano, 1923; *Fior di passione* (rom.), Brescia, 1929; *In cerca d'oblio* (rom.), 3ª ed. 1946.

Dameggio Giuseppe, sindaco, n. da Saverio.

Gela, Palazzo Comunale.

Eletto sindaco di Gela con la lista del Part. Dem. Cristiano.

D'Amato Luigi, professore univ., n. a Campochiaro (Campobasso) il 27 gennaio 1874 da Vincenzo e da Maria Anna Cassella. L. m.

Napoli, via Enrico Pessina 81.

Lib. doc. in patol. spec. med. (1905), in clinica med. (1905), prof. ord. di patol. spec. med. all'Univ. di Messina (1924-25), poi di clinica med. presso l'Univ. di Napoli. Ha pubbl. num. monogr. su la fisiopatologia dell'acido urico, il diabete, le alterazioni dei gangli nervosi nelle malattie dello stomaco, le alterazioni del pancreas nella cirrosi atrofica del fegato, sulla rabbia, l'arteriosclerosi, sulle intossicazioni epatiche, sulla calcolosi epatica, sulla reazione emoclasica nelle infezioni, sulla fisiopatologia dei gangli nerv. del cuore, sugl'itteri, sulla diagnosi dei versamenti pleurici ecc.: è dirett. della *Riforma medica* e di *Tecnica e diagnostica di laboratorio*. Già Senatore del Regno.

D'Ambrosio Manlio, professore, n. a S. Giuseppe Vesuviano (Napoli) il 19 settembre 1884 da Angelo e da Rosa Cozzolino. L. giur.

Napoli, via Duomo 167

Prof. inc. di econ. nell'Univ. di Roma;

ib. doc. di econ. pol. nell'Univ. di Napoli già dep. alla XXVII leg. patroc. in Cassazione.

Op.: *Passività economica*, Napoli 1909; *Il mezzogiorno d'Italia e l'emigrazione negli Stati Uniti*, Roma 1924; *Economia politica e corporativa*, ib. 1930; *Diritto ed economia*, ib. 1936; *Natura giuridica ed economica della corporazione*, Firenze 1946; *Economia funzionale*, ecc.

D'Ambrosio Raffaele, funzionario statale, n. a Bari il 28 settembre 1891 da Donato e da Maria Gentile.

Firenze, via Faenza 59.

Ideatore (1929) del *Fusorario* che porta il suo nome, dispositivo per determinare l'*ora legale*, l'*ora media locale* e la *data* di un posto qualsiasi del globo terrestre rispetto a quella del luogo ove siamo in un dato momento, giudicato favor. dalla Commiss. centr. per l'esame delle invenz. (1935), da Marconi, da P. Alfani, ecc., prem. dall'Acc. d'It. (1936), che è stato oggetto di tre comunicaz. ai congr. di Bari (1933), di Napoli (1934), e di Bologna (1938) della Soc. Ital. per il Progr. delle Sc. Due orologi universali *Fusorario D'Ambrosio* sono nella Sc. d'appl. per l'aeronaut. di Firenze, applicaz. che figurò alla Mostra Leonardo da Vinci e delle Invenz. it. di Milano (1939).

Op.: *Il «Fusorario» per conoscere immediatamente l'ora legale e l'ora media locale di un luogo qualsiasi della Terra. Cenni sui fusi orari e cronistoria del sistema*, 2ª ediz. Hoepli, Milano; *Atti* della S. I. P. S. 1933, 1934 e 1938.

D'Amelio Luigi, professore univ. L. ing.

Napoli, via Guglielmo Sanfelice 24.

Ord. di macchine nell'Univ. di Napoli.

Damerini Adelmo, musicista, n. a Carmignano (Firenze) l'11 dicembre 1880.

Firenze, via XX Settembre 26.

Diplomatosi in compos. nel 1918, musicologo e prof. di storia della mus. al Cons. di S. Cecilia a Roma, a Palermo e a Parma (1926), nella Bibl. Palatina, ed ora nel Conservatorio «Cherubini» a Firenze, collabora e ha collab. a giorn. e riv. mus. È aut. di compos. sacre, di mus. da camera e varia.

Op.: *Lorenzo Perosi*, Firenze, 1917; *Origine e svolgimento della sinfonia*, Pistoia, 1920; *La Norma di V. Bellini*, 1923; *Il Boris di Moussorgsky*, 1924; *Il Conservatorio Cherubini di Firenze*, Firenze, 1940; *Il Liceo musicale Parini di Lucca*, ib., 1941; *Classicismo e romanticismo nella musica*, ib., 1941; *L'Oro del Reno* di Wagner; *Humoresque*; *La Samaritana*, ecc.

Damerini Gino, giornalista, n. a Venezia il 10 luglio 1881 da Ferdinando e da Ginevra Pavanati Cavallari.

Venezia, Zattere 929.

Già dir. della *Gazzetta di Venezia*., aut. di pubbl. stor. e lett., collab. giorn. e riv.

Damiani Enrico, bibliotecario e professore, n. a Roma il 28 aprile 1892 da Igino e da Eugenia Grazioni. L. giur.

Roma, via Montevideo 22.

Bibl. Camera Deputati.

Prof. di lingua e lett. bulg. nella Univ. di Roma, di lingua e letteratura bulgara e polacca nell'Ist. Or. di Napoli. Dal 1928 al 1935 insegnò lingua e lett. ital. nell'Univ. di Sofia. Ha fatto studi di letter. e filos. slava in part. Collab. di riv. ital. e stran. Dir. (1931-37) della *Riv. Italo-Bulgara di lett., storia e arte* e della *Bibliotechina Ital.*, l'una e l'altra pubbl. in lingua bulgara a Sofia. Già red. della riv. *Bulgaria*, organo dell'Assoc. Italo-Bulgara (Roma) e della *Bibliotechina bulgara*. Ha dato num. trad. di poeti e prosatori sl. È ME. dell'Acc. delle sc. di Cracovia e di Varsavia.

Op.: *Liriche scelte di Puskin e Lermontov*, Bologna, 1921; *Poeti bulgari*, Roma, 1925; *Gli albori della letter. e del riscatto naz. in Bulgaria*, ib., 1928; *I narratori della Polonia d'oggi*, ib., 1928; *Iv. Turghenìev*, Torino-Roma, 1930; *Gli studi di lingua e lett. sl. in It.* (in bulg.), Sofia, 1931; *Particolari manifestaz. della letter. ital.* (in bulg.), ib., 1933; *Storia della lingua ital.* (in bulg.), 1935; *Sulla quest. della trascriz. dei caratt. cirill. in caratt. lat. e viceversa*, ib., 1936; *Grammatica ital. per Bulgari*, ib., 1937; *Il senso del teatro pirandelliano*, Roma, 1937; *Sonetti di Crimea ed altre poesie di A. Mickiewicz*, ib., 1939; *La fortuna della lingua italiana in Bulgaria*, Firenze, 1939; *Breve st. della Bulgaria*, Roma, 1940; *Norme adottate e da adottare per l'unificazione bibliografica dei nomi d'autore variamente trascritti da lingue a caratteri diversi dall'alfabeto latino, con particolare riguardo all'alfabeto cirillico*; *Gli studi polonistici in Italia tra la prima e la seconda guerra mondiale*, ib., 1941; *Avviam. agli studi slavistici in Italia*, Milano, 1941; *Corso di lingua ital.* (per bulgari), Roma, 1942; *Somm. di st. della letter. bulgara* (id.); *Corso di lingua bulgara*, Roma-Napoli, 1942; *Canti epici cechi*, Roma, 1943; *Antologia di novellieri slavi*, ib., 1946; *Antologia di novellieri bulgari*, ib. 1947; ecc.

Damiani Ugo, ingegnere, deputato, n. a Accumoli (Rieti) il 13 marzo 1899 da Rocco e da Rosa Bomba. L. ing. civ.

Roma, via Giano Parrasio, 18.

Partecipò alla gu. 1917-18. Laur.

in ing. civ. è stato insegnante di sc. delle costruz. e di topogr. Dal 1933 è funz. dell'Ist. Centr. di Stat., ove ha diretto lavori di imponenti rilevaz. statistiche. Nell'ott. 1944 concorse alla fondaz. del Mov. Unionista Ital. con lo scopo di contribuire alla fratellanza univ., divenendone pres. nel 1945. Il 2 giugno 1946 è stato eletto dep. all'Ass. Costituente.

Op.: *Esigenze storiche ed esigenze tecniche*, Roma, 1946; *Le industrie estrattive in Italia*, ib., 1946.

D'Amico Michele, geometra, deputato, n. a Ribera (Agrigento) il 26 agosto 1900.

Ribera (Agrigento).

Ha militato nel Part. Soc. e poi in quello Com. Arrest. nel 1926 per attiv. cland.

Eletto dep. all'Ass. Costituente il 2 giugno 1946 nella lista del P. Com. per il XXX Coll. (Palermo).

D'Amico Silvio, scrittore, giornalista, n. a Roma il 3 febbraio 1887 da Fedele e da Filomena Viola. L. giur.

Roma, via Nazionale 69.

Vol. nella gu. 1915-18, cr. di gu., med. d'oro del Min. P. I. ai benem. dell'arte. Critico dramm. del *Giornale d'Italia*. Collab. di giorn. e riv. ital. ed est. dell'*Enc. Treccani* e dell'*Enc. Britannica*. Dal 1937 dir. della *Rivista Ital. del Teatro*. Dir. della collez. critica Garzanti *Il Teatro del novecento* e della collez. teatrale *Repertorio*, pres. e dir. dell'Acc. di Arte Dramm. in Roma. Ha tenuto corsi di lez. e conf. sul teatro ital. nelle princ. città d'Italia e dell'est., ed è stato del. dell'Italia in num. congr. internaz. in Italia e all'estero. È critico teatr. de *Il Tempo* di Roma.

Op. teatro: *Il teatro dei fantocci*, Firenze, 1920; *Maschere* (note sull'interpretaz. scenica), Milano, 1921; *Ibsen*, ib., 1928; *Tramonto del grande attore* (probl. e maestri dell'interpretaz. scenica contemp.), ib., 1930; *La crisi del teatro*, Roma, 1931; *Invito al teatro*, Brescia, 1935; *Il teatro italiano nel novecento*, 2ª ed., Milano, 1937; *Storia del teatro drammatico*, in 4 vol., ib.; *Dramma sacro e profano*, Roma, 1942, *Storia del teatro italiano* (10 conf. di Toschi, Toffanin, d'Amico, Torrefranca, Padovani, Bodrero, Ferrigni, Giachetti, Bellonci e Pavolini, con introd. di L. Pirandello), Milano, 1936; *Mistero della Natività, Passione e Resurrez. di N. S.*, tratto da landi dramm. dei sec. XIII e XIV, Roma, 1937. Varia letter. viaggi, ecc.: *Le strade che portano a Roma*, Firenze, 1924; *Pellegrini in Terrasanta*, Milano, 1925; *Trilussa*, Roma, 1926: *Scoperta dell'America cattolica*, 2ª ed., Firenze, 1928; *Certezze*, Milano, 1932; *Bocca della verità*, Brescia, 1943; *Il teatro non deve morire*, Roma 1945.

D'Amico Stefano, industriale. L. ing.

Milano, via Ansperto 5.

M. della Giunta Esecutiva della Confederaz. Gen. dell'Industria per la Lombardia (settore canapa); pres. dell'Ass. Canapieri di Milano.

Damo Aldo, impiegato, n. a S. Donà di Piave il 21 aprile 1900 da Luigi

Venezia, Calle Pestrin, S. Marco 2316.

Già Consultore naz. designato dal Partito Comun. (Commiss. dir. naz.).

D'Amore Benedetto, scultore, n. a Palermo da Francesco e da Filippa Sorge.

Perugia, Istituto e Accademia di B. A.

Iniziò la sua vita artistica vincendo il conc. naz. per uno dei *Leoni in bronzo* del pal. di Giustizia in Roma. Da allora ha partecipato a numerose esposiz. (Venezia, Roma, Barcellona, Buenos Aires, ecc.). Dopo la gu. 14-18 ha vinto i conc. per la statua della *Propaganda* pel vestibolo a destra del mon. a Vitt. Emanuele in Roma, pel *Monum. agli Eroi* di Matera, pel *Monum. al Marinaio* di Pozzallo. Ha eseguito anche tre bassorilievi pel Min. della P. I. e le decoraz. a rilievo del nuovo scalone d'onore del Palazzo Venezia a Roma. Varie sue op. sono nella Gall. d'Arte Mod. di Palermo, nella Sc. d'Arte di Venezia, alla Corte di Romenia, e presso i munic. di Buenos Aires, Filadelfia, Roma, ecc.

D'Ancona Giuseppe, agricoltore.

Firenze, via Masaccio 166.

Cav. del Lav. dal 15 dicembre 1930.

D'Ancona Umberto, professore univ., n. a Fiume il 9 maggio 1896 da Antonio e da Anna Klas. L. sc. nat.

Padova, via F. Nullo 6.

Assist. e aiuto all'Ist. di anat. comp. dell'Univ. di Roma (1920-1929), poi prof. di zoologia e anat. comp. all'Univ. di Siena (1929-1936), quindi ins. della stessa disciplina in quella di Pisa (1936-1937), è dal 1937 dir. dell'Ist. di Zool. nella Univ. di Padova. Ha pubbl. num. memorie sulla biologia e sistematica dei pesci, su argom. vari di idrobiologia, citologia. Una estesa parte della sua attività riguarda la struttura delle fibre muscolari striate, i probl. della determinaz. del sesso.

Op.: *La lotta per l'esistenza*, Torino 1942; *Elementi di biologia generale*, Padova, 1945.

D'Andrea Ugo, giornalista, n. ad Aquila il 14 settembre 1893 da Stefano e da Nicoletta Gambescia. L. sc. ammin. ed econ.

Roma, viale Liegi 34.

Lib. doc. di storia delle dottr. pol., collab. di *Politica* dal 1920, già red. del *Giorn. d'Italia*, del *Giornale Radio*, e collab. della *Stampa* e della *Nuova Antologia*. Collab. a imp. giornali. Decor. in guerra. Attualm. è red. de *Il Tempo* di Roma.

Op.: *I bivacchi della gloria*, Milano, 1920; *Enrico Corradini e il Nazionalismo*, Roma, 1928; *Posizioni ed errori del nazionalismo francese*, ib., 1931; *Le alternative d'Italia*, Milano, 1932.

Daneo Silvio, diplomatico, n. a Torino il 19 settembre 1899.

Roma, Ministero Affari Esteri.

Già primo segr. di legaz. a Sofia, attualm. console gen. a Filadelfia.

Daneri Luigi Carlo, architetto, n. a Borgofornari (Genova) il 20 maggio 1900 da Francesco e da Virginia Sanguinetti. L. ing. e archit.

S. Margherita Ligure.

Urbanista, archit. e restaur. di monumenti: ottenne il 1° pr. ex equo al Conc. per la Cattedrale della Spezia nel 1929: il 1° premio al conc. Cassa Risp. Genova 1935: il 2° pr. piano regol. centro Genova (1931): il 1° pr. piano regol. Genova Levante (1932): il 2° pr. sistemaz. della Foce (1934). Suoi lavori principali: (Milano) Padiglione genovese alla V triennale: (Genova) Chiesa Parrocch. S. Marcellino, e Sistemaz. Urbanistica della Piazza già Balbo: (Biella) Ricostruz. del Castello e del Parco Trossi a Gaglianico: (S. Stefano d'Aveto) Colonia Montana Rinaldo (S. Stefano d'Aveto) Colonia Montana Rinaldo Piaggio: (Sestri Lev.) villa *Domus*.

Op.: *Genuensis, ergo mercator*, 1931; *Genova*, 1850-1932; *Città Nuova*, 1934; ecc.

D'Angelantonio Nino Angelo, avvocato, n. ad Ancona il 18 novembre 1895 da Carlo e da Maria De Lectis. L. giur.

Roma, viale Mazzini 9.

Ha partecipato alla gu. 1915-18 come pilota aviat. col gr. di capit. Datosi alla profess. forense si è specializz. in mat. civ. e comm. Ammin. e sind. di Società Collab. a riv. giur.

D'Angelo Giuseppe, n. il 13 novembre 1913 da Leopoldo.

Calascibetta, via Monastero 27.

Eletto deputato all'Assemblea Reg. iciliana nella lista del Part. Dem. ristiano (Coll. di Enna).

D'Angelo Maria, professoressa, n. a Roma da Giuseppe e da Giovina Zappa-Costa. L. ll.

Roma, via Claudio Monteverdi 18.

Insegna filos. e st. nel Lic. «Giulio Cesare» di Roma ed ha pubblicato studi di st., spec. del Seicento, e testi scol.

Op.: *Luigi XIV e la S. Sede* (1689-1693), Roma, 1914; *Il card. Girolamo Casanate* (1620-1700), ib., 1923; *Matrimoni nel Seicento romano*, Albano, 1928.

D'Angelo Pietro, consigliere della Corte dei Conti. L. giur.

Roma, via Fogliano 15.

È autore di varie pubblic. di carattere tecnico.

D'Angelo Salvatore. L. giur.

Ragusa, Questura

Questore di Ragusa.

Dani Franco, pittore, n. a Firenze l'11 agosto 1895 da Donato e da Maria Baud.

Firenze.

Autodidatta, si è ispirato a grandi affreschisti toscani del '300 e 400 e poi ai «macchiaioli» fiorentini. Ha partecipato alle principali mostre ital. del dopoguerra ed è stato invitato a quelle del Carnegie Institute di Pittsburg. Opere sue sono nelle Gall. d'Arte Mod. di Roma, Firenze, Milano e Lima. Una sua *Natura morta* vinse il conc. Stibbert del 1926 (Firenze).

Daniele Pietro Ermenegildo, professore univ.

Pisa, Università.

Prof. ord. di mecc. raz. con elem. di statica grafica. Già Pres. della fac. di scienze matem., fis. e naturali all'Univ. di Pisa.

Danieli Augusto, industriale, ingegnere.

Uff.: Milano, via S. Andrea 18.

Dir. dell'Associaz. Industriali Commercianti Metalli non ferrosi.

D'Anna Giulio, pittore, n. a Villarosa (Enna) il 28 agosto 1908 da Giuseppe e da Stefana Cantella.

Messina, viale S. Martino, 123.

Già pittore futurista, partec. alle magg. mostre naz. e internaz. Si riallacciò poi alla tradiz. sicil. Opere sue si trovano a Roma, Messina, Trieste, alla Gall. Boccioni di Milano ed in collez. private.

Dante Umberto, questore, n. a Roma l'8 settembre 1884 da Ernesto e da Adele Ruspantini. L. giur.

Perugia.

Questore di Perugia.

D'Antino Nicola, scultore, n. a Caramanico (Pescara) il 31 ottobre 1880 da Vincenzo e da Floridea Tirone.

Roma, via Ronciglione 7, ang. via Cassia antica.

Allievo di Michetti. Espose la 1ª volta a Roma nel 1906 agli «Amatori e Cultori» sculture di carattere paesano. Da allora ha preso sempre parte alle maggiori esposizioni, specialmente con ritratti e piccole statue di bronzo e d'argento cesellato. Posseggono suoi lavori la Gall. Naz. d'A. M. di Roma, la Gall. Capitolina e la Municipale di Venezia. È suo il *Monumento ai Caduti* di Aquila, città che possiede il maggior numero delle sue opere di carattere monum. Sono anche sue le statue sul Ponte di Pescara e il monum. a F. P. Michetti in Francavilla. È Acc. di S. Luca.

D'Antona Domenico, batteriologo, n. a Teramo il 12 maggio 1903 da Lucio e da Erminia Bonanni. L. m.

Siena, Ist. Sieroterapico e Vaccinogeno Toscano.

Lib. doc. in batteriologia e immunologia.

Allievo dell'Ist. Pasteur, ove perfezionò gli studi in batteriologia, dal 1929. Collab. del prof. G. Ramon, scopritore dell'anatossina difterica. Direttore dell'Ist. Sieroterapico Toscano di Siena dal 1930 ove svolge tuttora la sua attività. Ha scritto oltre 40 pubblicazioni in tema di batteriologia ed immunologia.

D'Antona Serafino, professore univ.

Bari, Università.

Prof. ord. di clin. delle malattie nervose e mentali. Dir. della Clin. neuropatologica dell'Univ. di Bari.

D'Antoni Giovanni, prefetto.

Bologna, Prefettura.

Prefetto di Bologna.

D'Antoni Paolo, n. l'8 luglio 1895 da Andrea.

Trapani, via Cuba 22.

Già prefetto, vice alto comm. per la Sicilia. Attualm eletto deputato all'Assemblea Reg. Siciliana nella lista del Part. Dem. Cristiano (Coll. Unico Reg. di Trapani).

Danusso Arturo, professore univ., n. a Priocca (Cuneo) il 9 settembre 1880 da Ferdinando e da Paolina Dotta. L. ing.

Milano, via A. Doria 7.

Prof. ord. di scienza delle costruz. nella Scu. d'Ing. di Milano dal 1915, svolge anche un'attività professionale con progetti e consulenze, spec. riguardo al cemento armato, dal 1903 al 1915 con la Soc. Porcheddu di Torino e in seguito in proprio. Nel 1909 vinse il conc. internaz. di Milano per costruz. asismiche. SC. dell'Ist. Lomb. Sc. lett. e dell'Acc. delle Sc. di Torino.

Op.: *Il solaio Duplex*, Torino, 1923; *Contrib. al calcolo pratico delle piastre*, Milano, 1925; *Esperim. sui tubi di eternit*, Genova, 1926; *Contrib. al calcolo delle fondaz. continue*, Milano, 1927; *Sul calcolo corrente delle travi a traliccio con maglie rettangolari*, ib., 1928, *Notizie sull'impiego della matem. negli ordinari problemi di scienza delle costruz.*, ib., 1928; *Sulla statica delle costruz. asismiche*, ib., 1929; *Il calcestruzzo armato*, Roma, 1929; *La meccanica e la vita*, Milano, 1932; *La Tecnica e lo Spirito*, ib., 1935; *Le autotensioni*, ib., 1935; *Costruzioni* (con Coruti), ib. 1935; *Scienza delle costruz.* 5ª ed. 1946.

D'Apolito Giuseppe, magistrato.

Roma, via G. Ferrari 4.

Cons. della 2ª Sez. civ. della Corte Supr. di Cassazione.

D'Aquino Alfonso, dei principi di Caramanico, diplomatico, n. a Napoli il 20 aprile 1904 da Alessandro e da Teresa de Angelis di Torreruggiero. L. giur.

Atene, Consolato d'Italia.

Entrato in carriera nel 1930, destinato al Min. Aff. Est., vice console a Tolosa (Francia) nel 1932. Vice cons. a Mulhause (Francia) nel 1933. Al Min. Aff. Est. nel 1936. Terzo segr. d'Ambasc. a Berlino nel 1938. Secondo segr. d'Ambasc. ad Ankara nel 1940. Nel 1932 entrato nel S. O. M. di Malta quale Cav. di Giustizia. Nel 1937 passato nel rango dei Cav. di Onore e Devozione. Attualm. console generale in Atene.

D'Aquino Michele, magistrato, n. ad Anzi (Potenza) il 17 maggio 1870.

Roma, via Monte Zebio 43.

Pres. on. di Sez. della Corte di Cassazione. Già Senatore del Regno.

D'Aragona Ludovico, organizzatore sindacale, deputato, n. a Cernusco il 23 maggio 1876.

Milano, via Archimede 85.

Iscritto al part. soc. dal 1892. Arrestato e cond. ripetutam. Profugo in Francia nel 1895, in Svizzera nel 1898. Fu ispett. della Confed. gen. del Lav. nel 1918, indi segr. gen. fino alla fine del 1925. Candidato nei Coll. di Busto Arsizio, Iseo, Abbiategrasso, Milano. Eletto per il Coll. di Milano nel 1919 e 1921. Eletto deput. all'Ass. Costit. il 2 giugno 1945 nella Lista del Part. Soc. Appartiene al Gruppo del Part. Soc. Lav. Italiani. Dopo la proclamaz. della

Repubbl. il 13-VII-46 fu nom. Min. del Lav. nel 2° Gab. De Gasperi. Nel dic. 1947 è stato nom. Min. delle Poste e Telecomunicazioni.

D'Arbela Felice, medico, professore univ., n. a Gerusalemme il 30 giugno 1894 da Gregorio e da Malvina Selvar. L. m. e chir.

Venezia, S. Silvestro 1176.

Comb. nella gu. 1915-1919. Laur. a Firenze nel 1920. Assist. e aiuto nella Clin. med. della Univ., inc. dell'insegn. della semeiotica med. nella Univ. di Firenze dal 1931 al 1936. Medico primario nell'Osp. civ. di Verona dal 1936 al 1937 e dal 1937 in quello di Venezia. Lib. doc. di patol. spec. med. e di clin. med. gen. all'Univ. di Firenze (1926-1936) e all'Univ. di Padova (1937). Ha 80 pubblicaz. di patol. e clin. med. edite su period. di medicina.

D'Ardia Giovanni Francesco, principe di Cursi, duca di Grottaglie, n. a Civitavecchia il 26 aprile 1876 da Lorenzo e da Maria Arata.

Roma, piazza dell'Orologio 7.

È il principale rappres. della fam. Cursi, autorizzata con LL. Pat. del 1899 a portare i titoli della casa Palomba per successione femminile.

D'Ari Francesco Stefano Giovanni, magistrato, n. a Sessa Aurunca il 27 dicembre 1880 da Domenico e da Annunziata D'Onofrio. L. giur.

Roma, via Cassiodoro 1.

Sost. procurat. gen. della Corte d'Appello di Roma.

Da Rios Augusto, industriale enologo.

Milano, via Ponchielli 7.

Cav. del Lav. dal 21-IV-1931.

Da Rios Giovanni, funzionario statale L. agr.

Ufficio: Roma, via Boncompagni 93.

Capo dell'Ispettorato Compart. Agrario di Roma.

Da Rios Sante Luigi, professore univ. L. ing.

Venezia, Cannaregio, 6060.

Prof. Istit. Univ. Architettura di Venezia.

Da Riva Ettore, industriale, n. a Milano il 2 novembre 1878 da Fioravante e da Maria Benassutti.

Milano, via Lepontina 8.

È il fond. della Manifatt. Ital. Biancheria e della Industria Tessuti Moda. Per le sue benemer. fu nom. Cav. del Lav. il 19-IV-1934.

D'Aronco Gianfranco, scrittore e critico, n. a Udine il 19 ottobre 1920 da Ermenegildo e da Maria Teresa Masini. L. ll.

Udine, via Cernazai 15.

Autore di num. op. d'interesse letterario e filol. Prof. di letteratura.

Op.: *Barbiton* (poesie) Udine, 1941; *Bibliografia ragionata di P. Zorutti*, Milano, 1945; *Note all'epistolario di P. Zorutti, con l'aggiunta di lettere inedite*, Udine, 1945; *Qualcosa di grande* (comm.), Roma, 1945. È collab. di varie riv. e period. cult., nonchè della radio.

Daita De Albertis Giulia, scrittrice, n. a La Spezia da Eugenio e da Luisa Timermans.

Savona, via Famagosta 9.

Torino, corso Duca degli Abruzzi 38.

Collabora alle princ. riviste.

Op.: *Creature terrene* (rom.), Torino, 1924; *Io feci un sogno* (rom.), Milano, 1928; *La casa nella jungla* (rom.), ib., 1932; *Sinfonia appassionata* (rom.), ib., 1934; *La principessa di Lamballe* (1749-1792), ib., 1936; *Maria de' Medici* (1573-1642), Milano, 1938, trad. in tedesco, spagnolo, cecosl. e romeno: *Cristina di Francia* (*Madama Reale*), Torino.

D'Audino Vincenzo, avvocato, n. a Sambiase (Catanzaro) l'8 ottobre 1891 da Francesco e da Raffaella Niccoli. L. giur.

Roma, via Panisperna 104.

Fond. e dir. della riv. *Il Foro Amministrativo*

D'Avack Pietro Agostino, professore univ., avvocato S. R. Rota, n. a Roma il 4 gennaio 1905 da Giulio e da Maria Jacoucci.

Firenze, via Cerretani 1.

Roma, via Propaganda 16.

Ord. di dir. eccles. nell'Univ. di Firenze.

Op.: *Le Chiese palatine*, Roma, 1929; *La base giur. del nuovo dir. matrim. concordatario* ib., 1932; *Il dir. matrim. dei culti acattolici*, ib., 1933; *Chiesa, S. Sede e Città del Vaticano*, Firenze, 1937; *Cause di nullità e di divorzio nel dir. matrim. can.*, Roma, 1940; *Trattato di diritto eccles. ital.* Firenze 1944.

D'Avanzo Lea, scultrice, n. a Padova da Emilio Maccolini e da Ausonia Marcolini.

Milano, via Tasso 7.

Iniziò la sua attività artistica dal 1927

e prese parte a mostre sind., alle trienn. di Monza e di Milano, alla intern. d'arte sacra, ad alcune Biennali di Venezia, e fece mostre personali a Padova, Milano, Torino, Roma, Como ecc. Nel 1931 con la *Schiava* si fa notare al Salon de Printemps e nel 1933 ottenne con la *Fonte* (acquistata poi dal Comune di Milano per il Parco) una menz. on. Prem. con un dipl. di med. d'oro per una fontana artistica a S. Remo 1936. Ha opere al Museo Civico di Torino, alla Gall. d'A. mod. di Milano, al Sind. dell'Ind. a Roma, in collez. priv. Ha una fontana allegorica nel giardino del dispensario antitubercolare di Padova. Nel 1942 la sua scult. simbol. «La Grande Madre» venne collocata nel pal. della Prov. di Milano.

Davicini Giovanni, pubblicista, n. a Torino il 30 agosto 1890 da Attilio e da Felicita Brunati. L. giur.

Torino, via Sacchi 22.

Dir. del giorn. period. *Lex* e redatt. del *Repertorio di giurisprudenza*.

Op.: *Legislazione vigente*, Torino; *Avvocato di tutti*.

Davico Vincenzo, musicista, n. a Monaco Principato il 14 gennaio 1889,

Roma, via Galazia 2.

Diplomatosi nel Conserv. di Lipsia (1911), ha composto mus. sinf. (*La principessa lontana*, *Impressioni romane*, *Impressioni pagane*, *Poema erotico*, *Polifemo*), un oratorio (*La tentation de St. Antoine*) eseguito a Montecarlo il 15-XII-1921, un'opera (*La Dogaressa*), rappr. a Montecarlo il 26-II-1920: *La Principessa prigioniera* (rappr. a Bergamo nel 1940): musica da camera e liriche vocali.

D'Avino Giuseppe, consigliere di Stato. L. giur.

Abitaz.: Roma, via Lombardia 30.

Cons. d'Appello, dir. reggente del Serv. legislaz. al Min. delle Finanze. Nom. Cons. di Stato e addetto alla IV Sezione giur.

Dazzi Arturo, scultore, n. a Carrara (Massa) il 13 gennaio 1881 da Lorenzo e da Amalia Castelpoggi.

Forte dei Marmi (Lucca).

Vincitore del conc. naz. Albacini, del conc. naz. Stanzani e del pensionato naz.; durante il secondo modellò i gruppi *Alla porta dell'ospedale* e *Costruttori* (quest'ultimo premiato con la grande «med. di Roma» all'Espos. di Roma del 1908 e con la med. d'oro all'Espos. Internaz. di Monaco, quindi acquistato dalla Gall. Naz. d'A. Mod. di Roma), e la statua del *Card. De Luca* per il Pal. di Giustizia di Roma. Vinse il conc. di 1° grado per l'*Altare della Patria*, per il *Monum. a E. Toti* e per il *Monum. ai Ferrovieri*, tutti in Roma, e il conc. per l'*Arco di trionfo ai Caduti* in Genova (questo in collab. con M. Piacentini). Tenne una mostra personale alla Bienn. Venez. del 1926 e un'altra agli Amatori e Cultori di Roma del 1927. Altre sue opere sono: *Diana moderna* (med. d'oro all'Espos. mondiale di S. Francisco di California), *La nonna*, *Il cieco*, *Antonella* (Galleria di Roma), *Bambina dormiente* (Gall. Naz. d'A. Mod. di Roma e Mus. Naz. di Madrid), *Vitellino* (Gall. Internaz. di Venezia), *Cavallino* (Bienn. Venez. del 1928, med. d'oro Barcellona), *S. Sebastiano* (Casa Madre dei Mutilati in Roma), *Vittoria* (sul Monum. della Vittoria a Bolzano), e i *Monum. ai Caduti* di Crema, Codogno, Fabriano, Rosignano Marittimo, S. Croce sull'Arno, *Fregio* (Banca d'Italia, Roma), *Cristo* (tomba Cassino, Sassari), *Cristo* (tomba S. Bonifacio, Padova), monum. al *Milite ignoto* per l'indip. cubana (Cuba), monum. a *Cisneros*, eroe indip. cubana (Cuba), *Colosso di Brescia* (piazza della Vittoria di Brescia), tre grandi statue del *Mausoleo Cadorna* (Pallanza), *porte ed acquasantiera* della chiesa San Edoardo (Sestriere). È acc. di S. Luca. Già accademico d'Italia.

Dazzi Giovanni, architetto, n. a Bari il 24 giugno 1900 da Egidio e da Ernesta de-Giuli. L. arch.

Ufficio: Genova, via Nizza 8-2.

Abitaz.: Genova, via Tito Minniti 1-14.

Prof. di arch. dipl. Acc. di Bologna (1921). Architetto nom. dalla Comm. Min. (1927). Ha insegnato nell'Univ. di Genova e nell'Acc. di B. A. di Bologna. Ha vinto i concorsi per le case sull'appennino bologn., per i monu. ai caduti di Blevio, Gatteo, Travedona, Reggiolo, Cattolica, Morciano, ecc., e per le scuole elem. del Min. LL. PP. (Roma). Sue op. sono la *villa Gabriella* a Mulinetti (riviera lev.), il *Cinemat. Manin* a Genova, la *Cappella Nostra Signora della neve* a Savona, la *Badia di S. Andrea di Cornigliano* a Cornigliano, la *Villa Prodigio a* Mulinetti (riviera lev.), la *casa Pulcinelli* a Quarto dei Mille (Genova) ecc. Già red. -capo della riv. *Case d'Oggi* di Milano, e collab. delle riv. *Stile*, *Archit. ital.*, *Arte cristiana* ecc.

Dazzi Manlio, scrittore, n. a Parma il 17 aprile 1891 da Edoardo e da Laura Merighi L. ll.

Venezia, Zattere 273: S. Zaccaria 4778. Biblioteca Querini Stampalia.

Esordì nell'insegn. all'Ist. Tecn. di Foligno, e insegna al Liceo Artistico di Venezia. Diresse dal 1914 al 1920 la Concordiana di Rovigo, ordinando la Pinacoteca: dal 1921 al 1925 la Malatestiana di Cesena, di cui provvide al restauro: dal 1926 dirige la Queriniana di Venezia che ha riordinato nella Biblioteca e nella Gall. Fu red. per la parte lett. della *Cesena*, 1922-23, e dir. del-l'*Ateneo Veneto*,

Op.: Lirica: *I pensieri*, Roma, 1916: *Le prigioniere*, Milano, 1926: *In grigiorosa*, ib., 1931: *I caduti*, ib., 1935: *In riva all'eternità*, Firenze, 1942, – Romanzi: *Città* (giorni di contumacia), Milano, 1936: *Chiara*, ib., 1937: *Conte Labia*, Roma, 1938: *Gelsomino* (pr. Giornale di Genova), 1939: *La Dammartina*, Roma, 1942: *Taccuino di Germania* 1936, Critica: *Ecerinide* di A. Mussatto (trad.), Città di Cast., 1914: *Il Mussato storico*, Venezia, 1929: *Carlo Goldoni: commedie e scene*, Milano, 1929: *I capolavori di C. Goldoni*, ib. 1934-1939: collab. all'op. *Il Settecento ital.*, ib., 1932: *Leonardo Giustinian, poeta popol. d'amore*, Bari, 1934: *Leopardi e il rom.*, Milano, 1939: *Le più belle pag. di Molière* (trad. di *Misantropo*, *D. Giovanni*, *Anfitrione*), ib., 1942; *Molière*, 1946; *Racine*, 1947.

Deaglio Romolo, professore univ.

Torino, via Goffredo Casalis 35.

Prof. di fisica sup. nell'Univ. di Torino. SC. dell'Acc. delle sc. di Torino.

De Agostini M. Alberto, sacerdote salesiano, geografo, esploratore n. a Pollone il 2 novembre 1883 da Lorenzo e da Caterina Antoniotti.

Torino, via Cottolengo 32.

Recatosi nella missione sales. della Terra del Fuoco nel 1910 alternò durante 10 a. la sua attiv. di mission. con num. viaggi di studio e di esploraz. nella Cordigliera patagonica fueghina e nelle isole australi di quel vasto arcipelago (1910-1922). Coadiuvato da guide alpine, portate dall'Italia, esplorò ed ascese i monti Sarmiento, Buckland, Italia ed Olivia e riconobbe varie zone della Cordigliera Darwin realizzando imp. scop. di fiords, laghi, ghiacciai e montagne che modificarono il concetto gen. oroidrografico di quella regione. In un secondo per. di 20 a. (1922-46) si dedicò alla esploraz. di vari gruppi di montagne e di vasti ghiacciai, affatto sconosciuti nel loro interno, della Cordigliera patagonica riuscendo a compierne un primo schema orograf. Nel 1932 effettuò la prima traversata, fino al Pacifico, della Cord. patagon. e fra le molte ascensioni compiute va annoverata quella al monte S. Lorenzo (dic. 1943).

Op.: *I miei viaggi nella terra del fuoco* (ediz. in ital., spagnolo, ted. ed ungh.) *Andes patagonicas* (2ª ediz. in spagnolo) Buenos Aires, 1941-1945.

De Albertis Edoardo, scultore, n. a Genova il 26 gennaio 1874 da Orazio.

Genova, corso Buenos Aires 10-7.

Prof. dell'Acc. di Brera di Milano; M. di num. Acc. Ha varie op. nelle Gallerie ital. e straniere.

Deambrosis Delfino, generale di Corpo d'Armata, n. a Firenze l'8 dicembre 1871 da Francesco e da Carolina Belliardi.

Viareggio (Lucca), via Corridoni 20.

Gen. di C. d'A.; lib. doc. di geogr. nell'Univ. di Pisa; già M. del Cons. Naz. delle Ric., è aut. di scritti spec. di geogr. mil. in giorn. e riviste.

Op.: *Geografia militare nazionale*, Torino, 1920-34.

De Amicis Giuseppe, avvocato e pubblicista, n. a Chiavari (Genova) il 4 novembre 1884 da Enrico e da Fanny Frati. L. giur.

Milano, viale Bianca Maria 25.

Appena laureato (1908) ottenne il premio V. E. III per una monogr. «Sui contratti accessori nel Dir. internaz. privato». Insegn. di discipl. giur. ed econ. negli Ist. Tecnici, si dedicò poi all'esercizio dell'avv. spec. in controv. del lavoro. Collaborò a period. e riv. per quanto riflett. il dir. del lavoro. Fond. e dir. dal 1932 della *Magistratura del Lavoro* e d'una relativa biblioteca.

Op.: *Manualetto pratico dell'impiego privato*, Milano, 1930: *Il servizio militare nel rapporto del lavoro*, ib., 1936: *Diritto del lavoro*, ib., 1937: *Problemi urgenti del diritto del lavoro*, ib., 1937.

De Angelis Alberto, giornalista, n. a Roma il 4 settembre 1885 da Pietro e da Giuseppina Badessi.

Roma, viale di Villa Massimo 36.

Redattore del *Giornale d'Italia*, corrisp. di giorn. argentini, collab. dell'*Enciclopedia del Teatro*, della *Riv. Musicale Italiana* e di altre riviste d'arte e di storia: si è dedicato spec. alla letter., st. e crit. musicale, pubblicando monogr. e art.: collab. per la parte *la musica a Roma* allo sched. bibliogr. rom. a cura dell'Istit. studi rom. e per la parte musicale all'*Italia che scrive*. Nel 1923 promosse il plebiscito che portò al riscatto della casa natale di V. Bellini, che fu dichiarata monum. naz. e stabilita sede d'un museo belliniano. Ha ideato, fondato e diretto il Museo del Teatro dell'Opera a Roma.

Op.: *F. Liszt a Roma*, Torino, 1912; *G. Sgambati*, ib., 1912; *Cosima Wagner*, ib., 1913; *L'Italia musicale d'oggi - Dizion. dei Musicisti*, Roma, 1918 (3ª ed., 1928); *Domenico Mustafà - La Cappella Sistina - La società musicale romana*, Bologna, 1926; *La musica a Roma nel secolo XIX*, Roma, 1935; *Don Giovanni ovvero l'elogio della volubilità*, ib., 1936; *Scenografi italiani di ieri e di oggi*, ib., 1938; *Ferdinando Bibiena*, ib., 1942: ecc.

De Angelis Carlo, patrocinatore legale, n. a Terracina il 3 marzo 1880 da Egidio.

Terracina.

Maestro elem. e poi patrocin. legale. Fa parte del P. S. I. da oltre 30 a. Al sorgere del fasc. fu arrest. sotto l'imput. di aver lanciato bombe contro i fasc. e liber. in seguito alle elez. della XXVI leg. in cui ottenne il mand. di dep. del Coll. di Roma e la carica di Segr. della Commiss. per l'Istr. pubbl. Durante l'occup. tedesca ha collab. con i Partig. ottenendo la tessera *ad honorem* del Comando Gruppo Bande Monte Sacro-S. Agnese. Attualm. è Sindaco di Terracina.

De Angelis Nazareno, artista lirico, n. a Roma il 17 novembre 1881 da Giovanni e da Clorinda Ovidi.

Aquila, via XX Settembre.

A 9 a. cominciò a cantare alla Capp. Sistina, ma esordì per la prima volta con voce di basso nella chiesa di S. Tomaso in Parione a Roma a 18 a. Studiò per il teatro con il maestro G. Faberi e cominciò a calcare le scene al T. Comunale di Aquila (maggio 1903), per passare poi in tutti i princ. teatri d'Europa e d'America. Tra le sue interpr. primeggia quella del *Mefistofele* (circa 900 recite) ma il suo repertorio comprende opere varie: Verdi, Wagner, Bellini, Weber, ecc. Il maestro Mascagni, nel 1915, lo scelse per la rappresentazione del *Mosè* di Rossini.

De Angelis-D'Ossat Gioacchino, professore emerito, n. a Roma il 29 agosto 1865 da Rocco e da Maria Virgili. L. sc. nat.

Roma, via Castelfidardo 8.

Professore emerito della Univ. di Roma (Fac. Archit.), è S. della Acc. di Agric. di Torino, della Acc. Fisiocr. di Siena, della Acc. de Ciencias di Barcellona, ecc. E' autore di numerose pubblicazioni di geol., paleontol., geogr. fis., montanistica, pedol., ecc., apparse per lo più in riviste scientifiche tecniche ital., spagnole, tedesche e romene, nei *Rendic. Linc.* e nelle *Memorie Pont. Acc. Sc. Nuovi Lincei*.

De Angelis D'Ossat Guglielmo, direttore gen. per le Antichità e B. A. al Ministero P. I., ingegnere, architetto, professore univ., n. a Roma il 28 luglio 1907 da Gioacchino e da Matilde Milani. L. ing. e arch.

Roma, via Castelfidardo 8.

Si dedicò giov. agli studi storici sull'archit. Frequentò dapprima la Scu. di archeol. ital. di Atene, percorse quindi tutta la carriera nell'ammin. delle B. A. Dal 1937 è lib. doc. di caratteri stilistici e costruttivi dei monum., materia che dal 1941 insegna uffic. nella fac. di arch. dell'Univ. di Roma. Accad. di S. Luca e M. di altre istit. accad. Attualm. dir. gen. delle Antichità e Belle Arti. È aut. di num. pubblic. che indagano molti probl. di st. dell'arch., dall'età classica ai nostri giorni. Ha compiuto imp. studi sulle forme architett. a pianta centrale delle epoche tardo-romana e paleocristiana e sugli sviluppi nella costruz. delle cupole.

Op.: *I battisteri di Albenga e di Ventimiglia*, Alassio, 1936: *Le influenze bizantine nell'archit. romanica*, Roma, 1942: *Gli edifici e gli impianti termali romani* ib.: *L'architettura in Roma negli ultimi tre decenni del sec. XIX*, ib.

De Angelis Doria Giuseppina (Tina Doria), scrittrice, n. a Siracusa da Ernesto e da Maria Luisa Doria. D. mag.

Roma, via Monserrato 154. *

Già dir. del giorn. *Cuore e Mente*; collab. di giorn. e riv. femminili.

Op.: *Acquarelli lirici*, Roma 1920; *Destino*, ib. 1921; *La potenza della volontà*, Terni, 1922; *Impressioni umbre*, Roma, 1924; *Il libro del riposo*, ib. 1928; *Fascini*, 1933.

De Anna Luigi, professore, n. a Giovinazzo (Bari) il 18 marzo 1876 da Michele e da Emilia Giovinetti. L. sc. comm., D. lingua e letter. francese.

Firenze, via Capo di Mondo 33.

Prof. di franc. nel Lic. Ginn. «Galileo» e inc. nell'Ist. Sup. di Sc. Econ. di Firenze, dir. della collez. Le Monnier dei «Classici stran. con introd. e note» autore di numerosi testi scol. di francese, e di studi vari di gramm., stor. (pubbl. in *Studi di filol. mod.*, *Le Moniteur*, *Revue de philol. franc.*, *Rass. di studi franc.*).

Op.: *L'art. nominale e l'art. verbale nella lingua franc.*, Milano, 1900: *Il verbo franc. e la sua teoria dal IX al XX sec.*, Torino, 1901 - Roma 1911: *Francisque Sarcey*. Firenze, 1921: *Essais de grammaire histor. de la langue franc.*, Bologna, 1922: *Rabelais e la sua epopea burlesca*, Roma, 1924: *Petite hist. de la littér. franc.*, Firenze, 1925: *Anthologie hist. de la Civil. franc. et belge*, ib., 1929: *Commerce et commerçants*, Roma, 1935-37: *Italie et France*, Firenze, 1936: *Histoire litt. franc.*, 1941.

De Astis Giovanni, diplomatico, n. a Roma il 29 agosto 1897. L. giur.

Roma, via Mercadante 9.

Ministro plenip. presso il Min. Affari Esteri.

De Bartholomaeis Vincenzo, professore univ. emerito, n. a Carapelle Calvisio (L'Aquila) l'8 gennaio 1867 da Benedetto e da Serafina Zappi. L. ll.

Cugno di Volpe (Andria).

Già prof. all'Univ. di Genova (1905-07), dal 1907 passò nell'Univ. di Bologna per insegnarvi letter. neo-lat. È M. dell'Acc. Sc. di Bologna e della Dep. st. p. Abruzzo, Umbra e Rom., del Cons. dirett. dell'Ist. stor. ital., Aggr. all'Acc. d'It. S. N. Accad. Lincei. Vari suoi studi si ritrovano in pubblicaz. scient., come l'*Arch. glottol.*, le *Annales du Midi*, ecc.

Op.: *Il libro delle tre scritture e il Volgare delle vanità di Bonvesin da Riva*, Roma, 1902: *Rime antiche senesi*, ib., 1903: *Tristano: gli episodi principali della leggenda in vers. franc., spagn. e ital.*, Bologna, 1923: *Il teatro abruzzese nel medio evo*, ib., 1925: *Le orig. della poesia dramm. ital.*, ib., 1925: *Rime giullaresche e pop. d'Italia*, ib., 1926: *La poesia provenz. in Italia ne' sec. XII e XIII*, Firenze, 1930: *Il simbolo dei fiori e un miracolo della Vergine in versi anticofrancesi*, Montecassino, 1930: *Storia dei Normanni di Amato di Montecassino, volgarizzata in antico francese*, Roma, 1934: *Nuovi frammenti dell'Anseis de Carthage*, ib., 1934: *Ricerche intorno a Rinaldo e Jacopo di Aquino*, (studi Medioev., X e XI): *Primordi della lirica d'arte in Italia*, Torino, 1942.

De Beaux Oscar, professore univ., n. a Firenze il 5 dicembre 1879 da Alberto e da Attilia Meyer. L. sc. nat.

Torre Pellice (Torino).

Già conserv. del Museo zool. vertebrati a Firenze (1908-10), aiuto scientif. del Parco zool. Hagenbeck ad Amburgo (1911-13): Conserv. museo civ. di st. nat. a Genova (1913-34), dal 1934 dir. di detto museo: dir. del civico Giard. zool. di Genova-Nervi e poi prof. inc. di zool. nell'Univ. di Genova. È lib. doc. in zool. per titoli dal 1922.

Op.: Oltre 200 pubbl. sulla sistematica, anat. compar., embriol. dei mammiferi, ornitol., ittiologia e 357 voci sui mammiferi nell'*Encicl. Ital.* Citiamo: *Studi sui neonati dei mammiferi* (Arch. It. Anat. Embr., Firenze XV, 1917, XVII 1918: Zool. Jahrbucher, Jena XLVII, 1924, LIV, 1927: Arch. Zool. Ital. Napoli XV, 1930): *Mammiferi dell'Uganda* (Ann. Mus. civ. st. nat., Genova XLIX, 1921-1922, LI, 1924: LII, 1926): *Mammiferi della Somalia it.* (Atti Soc. It. Sc. Nat. Milano, LXII, 1923: LXIII, 1924: LXIV, 1925: LXIX, 1930, LXXIII, 1934. Atti Soc. Ligu. Sc. Lett., Genova, II, 1924: Ann. Mus. civ. st. nat., Genova LIX, 1936: Min. Colonie, Studi e Prop. Roma, XIII, 1935: Atti Mus. Civ. Stor. Nat. Trieste, XIV, 1939: Acc. d'It., centro studi A. O. I., II, 1ª parte, Roma, 1939: *Beitrag. zur Kenntniss der Gattung Potamochoerus* (Zool. Jahrb. Syst. Jena, XLVII, 1924): *Mammiferi delle Isole Ital. dell'Egeo* (Arch. Zool. ital. Napoli, XIII, 1924): *La ricomparsa del cinghiale nell'Italia sett. occ.* (Mem. Soc. It. Sc. nat. Milano, IX, 5, 1927): *Mammiferi della Libia* (Ann. Mus. civ. St.nat. Genova, LIII, 1928, LV 1932): *Etica biologica*, (Genova, 5ª ed. 1930): *Mammiferi del Caracorum* (Atti Soc. Sc. lett. Genova, XIV, 1935): *Distribuz. geogr. dei cervi viventi* (in G. Castelli «Il cervo europeo», Firenze, 1941).

De Benedetti Ferdinando Augusto, professore, n. a Torino il 23 novembre 1872 da Samiele e da Palmira Carpi. LL. ll., filos., giur.

Nervi (Genova) via Capolungo 36.

Per 40 anni insegnò lett. nelle sc. med. in Italia e all'Estero.

Op.: *Dal riso al pianto*, Torino, 1895: *Fuochi fatui* (poema), Pistoia, 1896; *La diplomazia pontif.*, la *Prima spartizion della Polonia*, ib., 1896; *Il pessimismo nel La Bruyère*, Torino, 1899; *Al vento* (rime) (2° ed. Bologna, 1915); *Capriccetti*, Bologna, 1915; *Verso la meta* (7ª ed. 1926); *Affetto* (4ª ed., 1927); *I figli* (dramma), Roma, 1908; *La composiz. scol. e i suoi uffici educativi*, Torino, 1916 (premio min. dei Lincei); *In gloria del gen. Cantore* (poema), Verona, 1921; *La gioia morta* (versi), Bologna, 1914; *Dante e i tre regni danteschi*, Milano, 1934; *Burattini umani*, Milano 1922; *L'Arte di Ariosto*, Bologna *Le poesie dell'Ospedale*, Torino, 1927; *Le più belle poesie su gli animali nella lirica di ogni letteratura*, Torino, 1932; *Un'onda nel mare*, Milano, 1933: *Elegie del tramonto*, Lanciano, 1938; *Come si paga caro l'ingegno*, Udine, 1939, ecc.

Debenedetti Santorre, professore univ. n. ad Acqui Monferrato il 30 settembre 1878 da Ottavio e da Rachel Artom.

Torino, via Milazzo 2.

Lettore di lingua ital. all'Univ. di Strasburgo dal 1908 al 1913. Lib. doc. di filol. romanza a Torino nel 1916. Prof. straord. all'Univ. di Pavia nel 1923, ord. 1926. Prof. a Torino dal 1928. SC. dell'Ist. lombardo, SOn. dell'Arcadia, SC. della Commiss. per i testi di lingua di Bologna, S. naz. dell'Acc. delle Scienze di Torino, SOn. della Soc. Colombaria di Firenze.

Op.: *Gli studi provenzali in Italia*, Torino, 1911: *Nuovi studi sulla Giuntina di rime antiche*, Città di Castello, 1912: *Il Sollazzo e il Saporetto* ecc., Torino, 1913: *Flamenca*, ib., 1921: *Il Sollazzo*, ib., 1922: *Orlando Furioso*, Bari, 1928: *Testi antichi siciliani*, Torino, 1931: *I frammenti autografi dell'Orlando Furioso*, ib., 1937.

De Berardinis Domenico, medico oculista, n. a Bellonte (Torino) il 24 febbraio 1865 da Girolamo e da Beatrice Guaglia. L. m. e chir.

Napoli, Salita Museo Naz. 81.

Assistente ed aiuto presso la Clin. oculistica dell'Univ. di Napoli. Doc. di oftalmologia e clin. oculist. nella Univ. di Napoli. Dir. del reparto oftalmico degli Osp. Incurabili e Gesù Maria. Dir. e propr. della Casa di salute Poggio de' Mari, in via Salvator Rosa. Autore di molte pubblicaz. scient. su arg. di oculistica.

De Bernardi Domenico, pittore, n. a Besozzo (Varese) il 21 febbraio 1892 da Francesco e da Enrichetta Brunetta d'Usseaux.

Besozzo (Varese), via G. Ferrari 1.

Autodidatta, è principalm. paesista e nelle sue pitture celebra la sua regione, il lavoro di cantieri e ferrovie, il mare. Partecipa dal 1919 alle più importanti manifestaz. d'arte. (Bienn. Venez. dal 1920. Quadrienn. di Roma, Carnegie Pittsburgh: nel Belgio, in Germania, Ungheria, Francia, ecc.): ha fatto mostre personali nelle principali città d'Italia.

De Bernardi Giuseppe, vescovo, n. a Corio Canavese il 30 gennaio 1884.

Vescovo di Pistoia e Prato.

De Bernardi Luigi, industriale.

Torino, corso G. Ferraris 121.

Cav. del Lav. dal 10 marzo 1912.

De Bernardi Mario, ufficiale aviatore, n. a Venosa (Potenza) il 1° luglio 1893 da Cesare e da Maria Maselli.

Roma, via Panama 86.

Nel 1913 prese il brevetto di pilota e decise di entrare nella carriera mil. Uscito uff. dalla Sc. di Modena, fu destinato istruttore al Battagl. Sc. Aviatori. Nella guerra mondiale facendo parte della squadriglia Baracca fu ferito e dec. e si classificò tra gli assi dell'aviaz. ital. Dopo la guerra, continuò ad occuparsi di aviaz., fu collaudatore d'una ditta e compì per primo esperim. di posta aerea. Comandò per 5 a. (1921-26) l'Areoporto di Montecelio, compiendo numer. esperim. Assunse poi l'organizzaz. della Coppa Schneider, e nella competiz. del 1926 portò alla vittoria assoluta i colori ital. L'anno dopo a Venezia si aggiudicava il *record* mondiale di velocità battendo la media di km. 513 all'ora e raggiungendo in un passaggio 551 km. all'ora. Il 30-II-41 sperimentò il nuovo aeroplano senza elica «a reazione» nel percorso Milano.-Guidonia. Nel sett. 1940 gli fu conferita la med. d'oro al valore aeronautico.

de Bernardinis Virginio, generale medico, professore univ., n. ad Avezzano nel 1884. L. m.

Roma, viale G. Mazzini 88.

Gen. med., è doc. di patol. med. all'Univ. di Roma, pres. della Commiss. med. sup. per le pens. di gu. Aut. di num. lavori scient. M. del Comit. Internaz. Med. militare. Ha portato not. contrib. in vari congressi, spec. nello studio di probl. medico-milit. e assist. di gu. Partecipò a varie camp. di gu., dec. al V. M. e come benem. della salute pubblica.

De Bernardis Lazzaro Maria, avvocato, n. a Genova il 28 novembre 1909 da Giuseppe e da Maria Ortensia Elia. L. giur.

Quarto (Genova), via V Maggio 97.

Lib. doc. di dir. eccles. Segr. Prov. del P. D. C. di Genova. Ha num. monogr. in giornali e riviste.

Op.: *Il matrimonio di coscienza*, Padova 1935; *Contributo alla dottrina generale degli enti ecclesiastici nel diritto ital.*, Milano 1936; *Le due potestà e le due gerarchie della Chiesa*, Genova 1946.

De Berti Antonio, avvocato, pubblicista, n. a Pago (Dalmazia) il 7 settembre 1889. L. giur.

Trieste, via Università 10. *

Dep. al Parl. per Parenzo nella 26ª legisl. Già Consultore naz. designato dal Partito Democr. del Lav. (Commiss. Difesa naz.). Nom. Cons. di Stato nel genn. 1948.

De Biase Corrado, funzionario statale, scrittore, prof., n. a Troia (Foggia) il 27 gennaio 1886 da Giuseppe e da Luisa Parente. L. giur.

Roma, via del Boschetto 41-E.

È Isp. gen. nel Min. della Difesa e lib. doc. di st. del Risorg. ital. nell'Univ. di Roma.

Op.: *Antonio Salandra*, Roma, 1919: *L'intervento italiano nella gu. di Crimea e nel conflitto mondiale*, Roma, 1924: *Vincenzo Russo* (nell'*Eloquenza*, fasc. 3-4, 1920): *La discussione della guerra di Crimea nel Parlamento Subalpino* (ib., fasc. 9-12, 1929): *Il problema delle ferrovie nel Risorgimento italiano*, Modena, 1940: *L'amore di Garibaldi per Nizza nell'accettazione di altre cittadinanze* (in *Camicia Rossa*, ott. 1940): *Le cittadinanze onorarie conferite a Garibaldi* (ib., nov. 1940 e giu.-luglio 1941): *L'arresto di Garibaldi nel sett.* 1849, Firenze, 1941: *La mediazione franco-inglese nella prima gu. d'indip.* (*Riv. stor. ital.*, fasc. IV, 1941). *Mire francesi su la Liguria e la Sardegna negli a.* 1860-61, Firenze, 1947.

De Biasi Vittorio, industriale. L. ing.

Milano, foro Bonaparte 31.

M. della Giunta Esecutiva della Confederaz. Gen. dell'Industria per la Lombardia (settore elettricità).

De Blasi Dante, professore univ., n. a Uggiano La Chiesa (Lecce) il 25 ottobre 1873 da Casario e da Maria Consiglia Verardi. L. m.

Roma, via Alberto Magno 3.

Vinc. del premio Girolami per la sua tesi in embriologia (1899): servì da uff. med. a Roma, compiendo esper. di profilassi meccanica contro la malaria presso le guarnigioni dei forti transtiberini. Fu poi assist. nella Clin. pediatr. (1902) e nell'Ist. d'Igiene (1903) di Roma, quindi aiuto nello stesso Ist. (1904), lib. doc. di batteriol. (1904), incar. della stessa (1905-20) nell'Univ. di Roma: prof. d'Ig. a Cagliari (1920-21). Dal 1921 al 1935 è stato Dir. dell'Ist. d'Ig. dell'Univ. di Napoli. Dal 1935 al 1943 Dir. dell'Ist. d'Ig. della Univ. di Roma. Durante la gu. 1915-18 fu Dir. all'Isp. sanità milit. È aut. di oltre 100 op. e mem. di ig. particolar. di ig. gen. e industr. di epidemiologia, di microbiol., di sierol., ecc. È Accademico Pontificio delle Sc., SO. Acc. Med. di Roma: Acc. Sc. Med. di Napoli: Ist. d'Incoragg. di Napoli: Acc. Pugliese di Sc.: Acc. Cosentina: Acc. Med. Lomb.: Acc. Lancis. di Roma: Acc. Storia Med. Fu nom. Accademico d'Italia il 27-IX-1929. Medaglia Cothenius dell'Acc. ted. delle Sc. natur. di Halle a-S. È insignito di Stella d'oro al mer. della scuola, della med. d'oro al mer. della C. R. I.

De Blasi Jolanda, professoressa, n. a Catanzaro da Girolamo e da Giuseppina Capone. L. ll.

Firenze, via Cherubini 20.

Conferenziera e lettrice di poesia, conversatrice alla radio, autrice di rom. e comm., ord. di ll. it. presso l'Acc. di B. A. in Firenze, pres. di quel Lyceum dove promosse importanti serie di conf.

Op.: *Pietro Cossa e la trag. ital.*, Firenze, 1911: *L'incognita*, ib., 1914: *Neroniana*, ib., 1914: *La caduta*, Milano, 1922, *I re allo specchio* (rom.), Firenze, 1923, *Il giardino delle Esperidi* (rom. per ragazzi), ib., 1924: *Visioni spirituali d'Italia*, ib., 1931: *Il palazzo di cristallo*, ib., 1931: *Le origini del melodramma*, ib., 1933, *Scienza e poesia di Antonio Garbasso*, ib., 1934: *Massimo D'Azeglio pittore*, ib., 1935: *L'Italia e gli ital. del sec. XIX*, ib.: *Giovanni Pascoli* (in collab.), ib., 1937: *Giacomo Leopardi* (id.), ib., 1938: *G. d'Annunzio*, ib., 1939: *I Savoia*, ib., 1940: *Romanità e Germanesimo*, ib., 1941 (trad. in ted.): *Italiani nel mondo*, ib., 1942: ecc. A lei si deve la pubbl. del *Solus ad solam* di G. d'A. con una *premessa* di interesse biogr. e critico.

De Biasio Renato, medico, n. a Napoli il 7 gennaio 1905 da Abele e da Maria Parenti. L. m.

Napoli, via S. Anna dei Lombardi 10

Lib. doc. di Clin. Dermosifilopatica nell'Univ. di Napoli; S. di varie Acc. Ha num. pubblicaz. di carattere scientifico.

Op.: *Terapia della sifilide congenita; La sifilide delle vene.*

De Bonis Alessandro, compositore, n. a S. Giovanni Rotondo (Foggia) il 22 agosto 1888 da Giuseppe e da Angela Piacentino. D. composiz. organo e pianof.

Napoli, via A. Scarlatti 29.

Insegnante di canto gregoriano alla Pontif. Fac. Teologica di Posillipo ed al Conservat. di Musica S. Pietro a Maiella di Napoli.

Op.: *Un breve studio sull'improvvisazione all'organo; Trattato sulle forme musicali gregoriane; Analisi della forma delle sonate per pianoforte di Beethoven*, ecc.

De Bonis Amerigo, prefetto, n. a Pietragalla (Potenza) nel 1887. L. giur.

Piacenza, Prefettura.

Ha prest. serv. a Pistoia, Foggia, Chieti e nel 1923 fu addetto al Gab. del sottosegr. alle Poste. Ha prest. serv. al Min. presso la direz. gen. dell'ammin. civile e della P. S. Nel 1932 fu addetto alla Pres. del Cons. dei Ministri. Nom. vice pref. nel 1936 ha disimp. l'inc. di isp. gen. e poi di capo div. al Min. dell'Int. È stato anche segr. gen. dell'Alto Commiss. Profughi. Attualm. è pref. a Piacenza.

De Bonis Vittorio, medico, n. a Napoli da Teòdosio e da Cristina Gilberti. L. m. e chir.

Napoli, via Monte di Dio 74.

Lib. doc. in patologia gen., clinica med. e tisiologia nell'Univ. di Napoli; dir. dell'Osp. Sanatoriale «S. Maria della Vita».

Op.: *Sulla funzione dei glomeruli renali*, 1905; *Sul lavoro osmotico del rene dopo la nefrectomia unilaterale*, 1907; *Sul pneumotorace artificiale*, ecc.

De Caesaris Giovanni, sacerdote e professore, n. a Penne (Pescara) il 16 novembre 1872 da Stefano e da Cristina Pace. L. ll.

Penne (Pescara).

Insegnò ll. nel Ginn. vescov. di Penne e in quello di Teramo, fu canon. della cattedr. di Penne, dir. dell'*Araldo abruzzese* (1904), nel 1907 fu rimosso dall'insegn. per la pubblicaz. del vol. *Verso la vita* con una lettera di A. Fogazzaro.

Attualm. è preside del Ginnasio *Aterno*. È dep. della Dep. st. p. Abruzzi, M. della Comm. per i mon. della prov. di Pescara.

Op.: *Medaglioni abruzzesi*, I vol., Teramo, 1913: II vol., ib., 1931: *La nostra passione* (lir.), Lanciano, 1925: «*L'imitazione di Cristo*» di *G. Gersenio*, ib., 1927: *Giannina Milli*, ib., 1927: *Saggi francescani*, ib., 1928: *Figure abruzzesi del Risorg. ital.*, Casalbordino, 1930: *Il giardino dei fanciulli* (versi), ib., 1931: *Alessandro de' Medici e Margherita d'Austria, signori di Penne*, Aquila, 1931: *Ordini di Margarita d'Austria per li suoi stati di Abruzzo del* 1571, Casalbordino, 1934: *Codice Catena di Penne. La Carboneria nella Prov. di Teramo negli anni* 1820-1821, Teramo, 1937: *La Carboneria nella Prov. di Chieti negli anni* 1820-1821, ib., 1939; *La Rivolta di Penne nel* 1837, Pescara, 1939: *Stelle* (versi), ib., 1939: *Gli usignoli* (versi), ib., 1941.

De Camillis Mario, professore, n. a Roma il 16 luglio 1908 da Giuseppe e da Pia Fedeli. L. ll.

Roma, via Piè di Marmo 6.

Assist. di St. del Cristianesimo.

Segr. dell'Univ. di Roma; collab. di num. giorn. fra i quali l'*Osservatore Romano* e il *Quotidiano*.

Op.: *Il card. Giuseppe Mezzofanti*, 1937; *Un grande difensore del Vangelo: il card. G. Alimonda*, 1941; *Il card. F. Canali*, 1942.

De Carli Felice, professore univ., n. a Roma il 2 luglio 1901 da Devoto e da Bianca De Carli. L. chim. ind.

Roma, via Crescenzio 97.

Prof. ord. di metallurgia e metallografia nella fac. di ing. miner. dell'Univ. di Roma. Già dep. al Parlamento.

De Carli Giuseppe, n. ad Azzano Decimo (Udine) il 2 novembre 1897 da Achille e da Caterina Venier. Med. d'oro.

Pordenone (Udine).

Dec. di med. d'oro al V. M. (Fronte del Piave, territorio invaso, 2 novembre 1918).

De Carlo Giacomo Camillo, capitano in congedo, n. a Venezia il 6 aprile 1892 da Marco e da Paola Morpurgo. Med. d'oro.

Vittorio Veneto.

Dec. di med. d'oro al V. M. (Fronte del Piave, giugno-ag. 1918).

De Carlo Salvatore, scrittore, editore, n. a Livorno il 20 novembre 1913 da Vincenzo e da Giuseppina De Falco.

Roma, via XX Settembre 58.

Autodidatta. Fond. (1939) della Soc. An. Edizioni XX Secolo, poi delle Off. Grafiche De Carlo e C. e dell'Ist. per l'Encicl. De Carlo (1941). Ha costituito (1942) il Consorzio Edit. Ital. di cui è cons. del. Sotto la sigla *De Carlo Editore* pubblica varie collez. da lui dirette: *Dittamondo, Il Ciliegio, Commentari della Seconda guerra mondiale, Prestigio, Storia e Politica, Panorami di geopolitica, Le Strade, Quaderni della Guerra.*

Op.: *Storia della seconda guerra mondiale* (in collab. con R. Vivaldi): *Storia Universale illustrata* (id.): *Europa inquieta; Dieci secoli d'invenzioni e scoperte; Storia di un'infamia* (prem. Acc. d'Italia): *L'ora dell'India* (in collab. con C. Formichi).

De Caro Gerardo, professore, deputato, n. a Molfetta il 29 ottobre 1909.

S. Giovanni Rotondo (Foggia).

Eletto dep. all'Ass. Costituente il 2 giugno 1946 nella lista del Part. Democ. Cr. per il XXV Coll. (Bari).

De Caro Luigi, professore univ.

Pavia, Università.

Prof. ord. di fisiol. umana.

Op.: *Principi di fisiol. umana*, 1947

De Caro Raffaele, avvocato, deputato, n. a Benevento il 29 marzo 1883. L. giur.

Benevento.

Roma, via C. Mirabello 18.

M. della G. P. A. di Benevento. Fu eletto dep. nel 1919 dal Coll. di Campobasso e appartenne al Gruppo del Rinnov.: tornato alla Cam. nel 1921 per la circoscriz. di Benevento (Democr. soc. e poi Part. democr. ital) e nel 1924 per quella della Campania, fu M. della Comm. perm. esercito e mar. (1921-'23). Il 9 nov. 1926 venne dichiarato decaduto dal mandato perchè aventiniano. Sottosegr. e Min. dei Lavori Pubbl. nel Gov. Badoglio dal febbr. all'aprile 1944. Poi Consultore naz. in rappr. della Camera dei Deputati. Eletto deputato all'Ass. Costituente nella lista dell'Unione Democratica Nazionale per il Collegio unico naz. Eletto Pres. del Part. Lib. It. nel gennaio 1948.

De Castro Diego, professore univ.

Torino, Università.

Prof. ord. di statistica.

De Cesare Mario, consigliere di Stato, n. nel 1895. L. giur.

Roma, corso Trieste 82.

Entrò in carr. nel 1920, prestò serv. presso le prefetture di Chieti, Bolzano.

Ragusa e Forlì, capo divis. presso la direz. gen. dell'ammin. civile. Già pref. di Pisa e di Ravenna, è stato destin. nell'agosto 1942 al Min. dell'Interno quale dir. gen. del Fondo per il Culto, carica che tenne fino al 10-VI-1943 allorchè assunse le funz. di dir. gen. degli Affari di Culto. È stato Commissario prefettizio al Comune di Roma fino al 1947.

De Cesare Sergio, giornalista, n. a Sesto Fiorentino il 7 febbraio 1899 da Eduardo e da Maria Pomier La Comba. L. giur.

Napoli, piazza Ascensione 8.

Già red. di politica estera de *Il Mattino*. Ha diretto in Napoli *La rivista d'oriente* e in Roma *Il R. A. C. I.*, organo ufficiale dell'Automobile Circolo d'Italia.

Op.: *Revisione; La Guardia al Trianon; Il problema magiaro; Balcani di Nord-Est; Inquietudini del nostro tempo.*

De Cesaris Ulderico, n. a Sportore (Teramo) il 21 dicembre 1889 da Giovanni.

Roma, via Giov. Severano 35.

Decorato di medaglia d'Oro al V. M. (1916).

De Cèspedes Alba, scrittrice e giornalista, n. a Roma da Carlos Manuel e da Laura Bertini.

Roma, via E. Duse 53.

Collaboratrice di giornali e riviste. Dirige la riv. *Mercurio.*

Op.: *L'anima degli altri*, Roma, 1935*: *Io, suo padre*, ib., 1935: *Prigionie*, Lanciano, 1936: *Concerto*, 1937: *Nessuno torna indietro*, 1938 (trad. in 22 lingue): *Fuga*, 1941 (trad. in 8 lingue).

Dechigi Melchiorre, professore univ.

Pavia, Università.

Prof. ord. di igiene.

De Chirico Andrea (Alberto Savinio) musicista, scrittore e pittore, n. ad Atene il 25 agosto 1891 da Evaristo e da Gemma Cervetto.

Roma, viale B. Buozzi 39.

Come giornalista collabora a vari quot. e riv. it. e stran., come musicista ha dato al teatro i balletti *Perseo*, (New York, 1924), *La morte di Niobe* (Roma, 1925); *Ballata delle Stagioni* (Venezia, 1925). Si occupa anche di pittura (ha tenuto mostre pers. a Milano e Roma.

De Chirico Giorgio, pittore, n. a Volo (Grecia) il 10 luglio 1888 da Evaristo e da Gemma Cervetto.

Roma, piazza di Spagna 31.

Si dedicò alla pittura fin dall'infanzia, venne in Italia a 17 a., studiò poi per due anni a Monaco di Baviera e nel 1911 si recò a Parigi, dove espose per la 1ª volta nel 1912 al Salon d'Automne. Ebbe allora l'appoggio dei gruppi d'avanguardia, e spec. del poeta Apollinaire e del pittore Picasso. Tornato in Italia per mobilitaz. nel 1915, vi rimase fino al 1925, creando il movimento della « pittura metafisica », illustrando la tecnica degli antichi maestri, collaborando spec. al *Convegno*, al *Primato* ed a *Valori plastici*. Delle sue opere, un *Autoritratto* è nella Gall. d'Arte Mod. di Roma, tre pitture nel Mus. di Chicago e altre nel Mus. Barnes di Filadelfia, di Essen, Mosca. New York, Toledo, Grenoble, ecc. Dal 1925 al 1938 è stato a Parigi dove le sue opere hanno influito sul movimento del « surrealismo », ha esposto nel 1947, alla mostra del *Secolo* e nel 1948 all'Obelisco a Roma.

Op.: *Ebdomeros*, 1941; *Commedia dell'arte moderna*; in collabor. con Isabella Far, Roma, 1945; *Memorie della mia vita* Roma, 1948.

De Cillis Emanuele, professore univ. emerito, n. a Caserta il 31 maggio 1866 da Gennaro e da Carolina Pepe. L. sc. agr.

Portici (Napoli), via Roma 6.

Prof. di agron. e coltivazioni erbacee Già M. del Comit. perman. del grano e del Cons. Sup. della P. I. e delle Colonie. Fu già dir. dei servizi agrari della Libia Ha fatto molti studi sull'agrologia e la colonizzazione agr. in Tripolitania e sulla fertilizzazione del terreno agr. nei paesi caldo-aridi ed in particolar modo nell'It. merid. È autore di un *Trattato delle coltivazioni*, in 3 voll. edito dall'Ist. Sup. di Portici. Già Senatore del Regno.

Decio Cesare, professore univ., n. ad Arcore il 6 settembre 1885 da Francesco e da Enrichetta Galbiati. L. m.

Firenze, Clinica Ostetrica, Ospedale Maternità.

Già aiuto alla clin. ostetrica di Firenze poi prof. nelle Univ. di Sassari, Cagliari, Siena, Parma, attualm. insegna in quella di Firenze. I suoi lavori riguardano spec. la fisiopatol. dello stato di gravidanza e dell'apparato genitale femminile, la patol. costituzionale e l'endocrinologia in rapporto alla gestazione.

De Conciliis Carlo, magistrato, n. a Napoli il 27 settembre 1887.

Roma, via Cola di Rienzo 28.

Cons. della 1ª Sez. pen. della Corte Supr. di Cassaz.

De Courten Raffaele, ammiraglio.

Roma, Viale B. Buozzi, 51.

Ammiraglio. Fu Min. della Marina con

Badoglio, carica che mantenne nei successivi Gab. Bonomi, Parri, De Gasperi; si dimise dall'uff. di Capo di Stato Maggiore della Marina, nel genn. 1947. E' pres. della Soc. Franco Tosi.

De Cristoforis Adriana, attrice di prosa, n. a Livorno da Ludovico e da Ada Testi.

Milano.

Dopo aver debuttato con la comp. *Stabile Romana*, divenne prima attrice della comp. Farulli-Lionelli; fu poi in import. comp.; nel 1928 lasciò il teatro per la radio di Milano.

De Cupis Adriano, professore univ., n. a Roma il 9 gennaio 1914 da Torquato e da Angela Maurizi. L. giur.

Roma, viale B. Buozzi 77.

Laureatosi in giur. (1934), iniziò la carr. univ., prima come assist. nell'Univ. di Roma, e quindi (1940) come lib. doc. di dir. civ. nella stessa Univ. Nel 1945 inc. dell'insegn. uff. del dir. civ. e delle istituz. di dir. priv. nell'Univ. di Urbino. Attualm. prof. inc. di istituz. di dir. priv. nell'Univ. di Palermo.

Op.: *La concausa nel diritto degli infortuni e i principi del diritto comune*, Roma, 1934: *La scusabilità dell'errore nei negozi giuridici*, Padova, 1939: *Contributi alla teoria del risarcimento del danno*; Milano, 1939; *I diritti della personalità*, ib., 1942; *Giuristi cristiani*, Roma, 1945; *Il danno: teoria gen. della responsabilità civile*, ib., 1946.

De Cupis Guido, industriale.

Roma, via Aniene 14.

Industriale dei trasporti automobili. Cav. del Lav. dal 25-X-1932.

De Cupis Torquato, funzionario statale. L. giur.

Ufficio: Roma, piazza della Croce Rossa (Villa Patrizi).

Abitaz.: Roma, viale B. Buozzi 77.

Dir. gen. dell'Ispettorato gen. della Motorizzaz. civ. e dei Trasporti in concessione.

De Curtis Antonio (Totò), attore comico.

Roma.

Debuttò come macchiettista nei teatrini napoletani; nel 1929 formò una sua comp. Fin da allora è stato sempre capocomico di import. comp. di riviste.

Dedin Aldo, consigliere di Stato, n. a Dolcè (Verona) il 24 giugno 1898. L. giur.

Roma, via A. Bosio 12-a.

Consigliere di Stato.

De Dominicis Adolfo, prefetto. L. giur.

Roma, Ministero Interno.

Pref. a disposiz. con funz. ispettive.

De Dominicis Alberto, professore univ., n. a Teramo il 13 febbraio 18[illegible]9 da Carlo e da Filomena Tanzii. L. ch. pura.

Portici (Napoli).

Ord. di chim. agr. nell'Univ. di Napoli: SO. dell'Acc. Sc. Fis. e Mat., della Soc. di sc. ll. ed arti di Napoli: SO. dell'Ist. di Incoragg. di Napoli: SO. della Soc. dei Naturalisti: M. del C. N. R. Assist. e aiuto nel labor. di chimica agr. nell'Ist. Sup. Agr. di Portici (1910-22). Tit. di chim. agr. e dir. della Stazione di Chimico-Agraria Sperim. dal 1922. La sua attività scient. e i suoi lavori pubblicati in Italia e all'est. riguardano spec. la chim. colloidale e la chim. pedalogica con particolare riguardo al problema agrario-meridionale. Dalla sua scuola provengono molti allievi, parecchi dei quali già tit. di cattedre universitarie.

De Dominicis Bernardino, avvocato, n. a Belmonte Piceno (Ascoli P.) il 6 dicembre 1892 da Salvatore e da Maddalena Pesa. L. giur.

Roma, via Emanuele Filiberto 125.

Adolescente (1906) fu tra i primi sindacalisti ital. Scrisse (1909-14) ne *La Gioventù Socialista*, ne *L'Internazionale* di Parma, ne *La Voce Proletaria* ed altri giornali e riviste Nel 1912 fu con F. Corridoni a Modena tra i fond. dell'Un. Sindac. Ital.: nel 1918 segr. Un. Sindac. di Milano: nel 1919-21 fond e segr. Un. Giov. Rivoluz. Ital. e dir. del suo periodico. Lasciata la vita pubblica, esercita ora l'avvocatura pen.: collabora a periodi e riv. forensi. Tra le difese in processi celebri quelle di *Cesare Rossi*.

Op.: *La sfinge maledetta*, Roma, 1914: *Nel sindacalismo ital.*, Firenze, 1917: *Gli odontoiatri d'Italia*, Roma, 1928: *Il Pensiero e la Parola di F. Corridoni* (Biblioteca de «l'Eloquenza»), ib. 1942: *Arringhe penali* ib., 1947.

De Dominicis Giuseppe. L. giur.

Provveditore agli studi di Genova.

De Dominicis Mario, professore univ., avvocato, n. a Foligno (Perugia) il 25 maggio 1900 da Augusto e da Ida Rosi. L.L. ll., giur. e sc. soc.

Roma, via Corvisieri 4.

Conseguita la lib. doc. in storia del diritto rom. dal 1932 ebbe l'incarico di insegnare tale materia nella Univ. di Perugia divenendo nel 1934 titolare della cattedra e nel 1937 prof. ord. Richia-

mato alle armi all'inizio dell'ultima gu. e dislocato in Balcania, dopo l'8 settembre 1943 si unì alle formaz. comuniste dell'*Elas* e combattè in Grecia contro i nazisti. Rientrato in Italia alla fine del 1944 venne prom. gen. della Giustizia Militare e nom. cons. relatore del Trib. Supremo Mil. Dec. della Croce al merito nella gu. di liberaz. È invalido di gu.

Op.: *Il «jus sententiae» nel Senato romano* (Annali Univ.) Perugia, 1932: *Il requisito dell'età per l'efficacia delle manomissioni*, ib., 1937: *Le «Regiones suburbicariae» nell'ordin. del Basso Impero*, (in atti del V Congr. internaz. di studi bizantini).

De Fabritiis Carlo Oliviero, musicista, n. a Roma il 13 giugno 1902.

Roma, via N. Porpora 3.

Esordì come dir. d'orch. al T. Adriano di Roma a 18 anni, diresse poi al Comunale di Bologna, al Costanzi di Roma, al Regio di Torino, alla Fenice di Venezia, ecc. È aut. di musica per canto e pianoforte. In seguito dir. d'orch. al Teatro dell'Opera.

De Falco Giuseppe, deputato, n. a Montoro Superiore (Avellino) il 1° luglio 1908. L. ec. comm.

Salerno, via Velia.

Funz. delle organizz. dell'Agric. Consorzio Viticolt. Oliv. Dir. Uff. Compart. Ammasso olio. Ispett. Naz. U. N. S. E. A. Eletto dep. all'Ass. Costituente il 2 giugno 1946 nella lista dell'Uomo Qualunque per il XXIV Coll. (Salerno).

De Falco Vittorio, professore univ., n. a Napoli il 12 settembre 1898 da Filippo e da Luisa Primicerio.

Napoli, piazza Cariati 2.

Prof. di lingua e letter. greca nell'Univ. di Napoli: è stato dal 1939 al 1942 in missione presso l'Univ. di San Paolo del Brasile, ed ha curato l'ediz. teubneriana dei *Jamblichi Theologumena Arithmeticae*.

Op.: *L'epicureo Demetrio Lacone*, Napoli, 1923: *L'epiparodo nella tragedia greca*, ib., 1925: *I Pediasimi in Aristotelis Analytica Scholia*, ib., 1926: *La tecnica corale di Sofocle*, ib., 1928: *Demade oratore*, Genova, 1932.

De Fassi Giovanni, professore univ., n. il 18 gennaio 1904.

Padova, via G. Barcarico 4.

Inc. di radiotecn. e di misure elettr. e lib. doc. di elettrotecn. dal 1-VI-1941 nell'Univ. di Padova.

De Fazi Remo, professore univ., n. a Montefiascone (Roma) il 30 ottobre 1891 da Ettore e da Maria Fioroni. L. ch. pura. D. farm.

Pisa, via Risorgimento 13.

Laureato a Roma in chim. nel 1914, assist. straord. nel Labor. Chim. della Sanità Pubbl. (1915), assistente (1919-21) e poi aiuto (1921-28) nel Laboratorio di Chimica Applicata della Scuola d'Ingegneria di Roma. Lib. doc. in Chim. gen. nel 1921, prof. inc. di chim. gen. ed appl. nella Sc. Sup. di Arch. di Roma (1922-28). Prof. straord. di Chim. farmac. a Messina (1928-31) e dal 1931 ord. di chim. farmac. e tossicol. nell'Univ. di Pisa, rettore di questa Univ. Dal 1914 al 1941 ha pubbl. circa 90 mem. di ricerche sperim. che riguard. la fotochim., l'az. delle radiaz. ultraviolette sulla fermentaz. alcool., una nuova reazione delle aldeidi, gli acidi lattici e cinnamici, un nuovo met. di sintesi degli indoni e truxoni, l'anomalo comportamento dei dicloro-idrindoni, la costituz. chim. della colesterina, l'ergosterina e vitamina D. Ha ottenuto nuovi composti organ. aventi azione terapeutica.

De Feo Alessandro, giornalista, n. a Modugno il 18 novembre 1905. L. giur.

Roma, via Tolmino 13.

Già red. rom. de *L'Ora* e red. de *L'Italia vivente*, di *Omnibus*, di *Oggi*: poi critico cinem. del *Messaggero*, red. di *Risorgimento Liberale* e attualm. de *L'Europeo*.

De Feo Angelo, prefetto. L. giur.

Roma, Ministero Interno.

Prefetto a disposiz. Attualm. Capo dell'Uff. Stralcio della Direz. Gen. Protezione Antiaerea.

De Feo Giuseppe, magistrato, n. a Firenze il 15 gennaio 1886. L. giur.

Roma, via V. Bellini 2.

Cons. della I Sez. civ. della Corte Supr. di Cassaz. Nom. Primo Pres. della Corte di Appello di Aquila.

De Feo Vincenzo, ammiraglio di Squadra, n. a Mirabello Sannitico (Campobasso) il 16 settembre 1876 da Desiderio e da Angiolina Gnocchi. L. ing.

Roma, piazza Digione 1.

Prese parte alla gu. libica come segr. di squadra e alla gu. mondiale come comand. di sommergibili. Cap. di vascello, comandò le navi «Napoli», «Marsala», «Andrea Doria», «Conte di Cavour» «S. Giorgio». Già comand. mil. maritt. di Napoli e della Sardegna. Promosso amm. di div., dal 3-I-1935 è amm. di Squadra. Dal 17-IV-1935 lasciò la carica di vicepres. del Cons. sup. di Marina ed assunse

quella di Ispett. di costruz., allestimento e collaudo nuove navi. Ha pubbl. num. studi su riv. tecniche marittime ital. e stran. È stato il primo propugnatore dell'armamento longitudinale delle navi da gu., ideatore delle nuove centrali di tiro e di lancio sulle navi, e di nuovi tipi di sommergibili. Già Senatore del Regno.

De Fermo Carlo, agricoltore, avvocato. L. giur.

Pescara, via Garibaldi 5.

Roma, via Chiana 93.

Pres. dell'Associaz. Agric. di Pescara. M. della Giunta esec. della Confederaz. Ital. Agric. (Confida).

De Ferrari Carlo, principe arcivescovo di Trento, n. a Montechiaro di Prato dello Stelvio il 2 ottobre 1885 da Carlo e da Paolina Prantner. L. giur.

Trento, Palazzo Arcivescovile, piazza Fiera.

Entrò dodicenne nella Congregaz. dei Padri Stimatini. Superiore locale, prof., cons. gen. e segr. gen. Parroco a S. Croce in v. Flaminia, Roma, dal 1925 al 1932. Vescovo di Carpi dal 1925 al 1941. Arcivescovo e Principe di Trento dal 1941.

De Ferrari Girolamo, principe, n. a S. Luca d'Albaro (Genova) il 15 giugno 1870 da Tomaso e da Rosa Spigno. L. giur.

Genova, via S. Lorenzo 17.

È il principale rappres. della fam. De Ferrari che discende da Oberto Ferrarius, console della Rep. di Genova nel 1110. È cav. del S. M. O. di Malta e camer. segreto di Cappa e Spada di S. S.

De Ferrari Giuseppe, professore univ., n. a Stoneham Mass. il 1° giugno 1890 da genitori italiani.

Washington D. C., Catholic University of America.

È uno dei più noti latinisti e grecisti d'America. È autore di num. opere e collabora in varie riv. letterarie.

De Ferrariis Salzano Carlo, barone, diplomatico n. a Napoli il 20 agosto 1905.

Roma, Ministero Affari Esteri.

Già primo segr. di legaz. a Budapest. Poi al Ministero presso la Direz. Gen., capo uff. VI dal I-III-1945. Attualmente Primo Segret. all'Amb. del Messico.

De Fiechy Vincenzo, magistrato, n. a Davoli (Catanzaro) il 23 gennaio 1880.

Roma, via G. Ferrari 4.

Pres. della II Sez. pen. Corte Supr. di Cassazione.

De Filippis Ettore, giornalista, n. a Cardito il 25 febbraio 1909 da Valentino e da Olimpia Falcone. L. II.

Roma, via Montebello 30.

Fond. e pres. naz. dell'Unione Naz. Insegnanti; dir. della riv. *Scuola Nuova*; durante il periodo cland. ha organizz. sindacati scolast. Ha pubblicato molti libri di testo di storia e geografia.

De Filippis Francesco, vescovo, n. a Gagliano del Capo il 12 ottobre 1875.

Vescovo di Brindisi.

De Filippo Eduardo, attore dialettale, n. a Napoli il 24 maggio 1900.

Napoli.

Nel 1931 ideò un proprio teatro umoristico che ebbe enorme successo; da allora è capocomico e dir. della sua compagnia.

Op.: *Ditegli sempre sì; Natale in casa Cupiello; La parte di Amleto; Uomo e galantuomo; L'abito nuovo; Chi è più felice di me; Filomena Marturano*, ecc.

De Filippo Giuseppe (Peppino), attore dialettale, n. a Napoli il 26 agosto 1903.

Roma.

Nel 1925 fece parte della comp. Scarpetta; poi lavorò con il fratello Eduardo Da pochi anni ha formato una sua compagnia.

Op.: *Quaranta ma non li dimostra; Nozze di bronzo; Un povero ragazzo; Ma c'è papà* (in ... Filippo), ecc.

De Filippo Titina, attrice dialettale, n. a Napoli.

Roma.

Nel 1929 debuttò insieme con i fratelli, dopo essere stata in diverse comp. Nel 1939 fece parte della comp. di Nino Taranto. Attualm. è in comp. con il fratello Eduardo.

De Filpo Luigi, deputato, n. a Vigianello nel 1893. L. giur.

Potenza e Roma.

Comunista, studioso di probl. econ. e politici. Ha militato nell'altro dopo guerra nel partito socialista. Dopo la liberazione ha validamente contribuito alla riorganizz. del part. comun. nella Basilicata. È stato in seguito segr. della Camera del Lav. di Potenza. Eletto

dep. all'Ass. Costituente nella lista com. per il XXVII Collegio (Potenza).

Sottosegr. di stato per le Poste e Telecomunicaz. nel Gab. De Gasperi dal luglio 1946 e dell'Agricoltura dal 3-II-47 fino al 1°-VI-47.

De Finetti Bruno, professore univ., n. a Innsbruck (Austria) il 13 giugno 1906 da Gualtiero e da Elvira Menestrina. L. mat. appl.

Trieste, via Nizza 43.

Si occupa di ricerche matem. specie di calcolo delle probab. e campi affini, per cui ebbe premi dell'Univ. Roma, Acc. Lincei, Cons. Ricerche, e inviti per conferenze alle Univ. di Parigi e Ginevra. È ord. di matem. attuar. nella facoltà di scienze dell'Univ. di Trieste.

Op.: *Probabilismo*, Napoli, 1931: *La prevision: ses lois logiques, ses sources subiectives*, Parigi, 1937; *Compte rendu critique du Colloque de Genève sur la théorie des probabilités*, Parigi, 1939; *Matematica logico-intuitiva*, Trieste, 1944 e oltre 90 altre note e memorie.

De Finetti Gino, pittore ed incisore, n. a Pisino d'Istria (Pola) il 0 maggio 1877 da Gio. Battista e da Anna Radaelli.

Corona (Gorizia).

Studiò spec. a Monaco di Baviera ed a Parigi, ha collaborato a riv. illustr. (fra cui *Simplicissimus*, *Jugend Puck*), ha partecipato alle varie Bienn. Venez. e tenuto mostre personali a Milano (Bottega di Poesia, 1924), Trieste (Circ. Art. 1924), Amsterdam (Gall. Franz Buffa, 1928), Berlino (Kunstkammer Wasservogel 1928), ecc. Opere sue si trovano nella Gall. d'A. Mod. di Milano e di Roma, nel Mus. Revoltella di Trieste, nel Mus. Civ. di Torino, nel Munic. di Gorizia, ecc. Ha pubblicato una cartella di acqueforti, *Corse al galoppo*, e due di litogr., *Ritmi e Arena*. Fece scenografie per il Lessingstheater ed il Wallnertheater di Berlino, e mosaici al Palazzo delle Assic. Generali di Trieste (Arch. Piacentini) nonchè pitture murali in Germania e Italia.

De Franceschi Camillo, bibliotecario, n. a Parenzo (Pola) il 3 agosto 1868 da Carlo e da Maria Micheli.

Pola, via Ravenna 1. *

Già vice dir., sotto Attilio Hortis, della Bibl. civ. di Trieste, poi dir. della Bibl. prov. dell'Istria a Pola. Pres. sez. istr., della Deput. di st. p. per le Venezie: isp. on. biblioteche e monum. Si dedicò a studi stor., collabora ad *Atti e Memorie* della Soc. Istr. di Archeol. e Stor. da lui dir., all'*Archivio Triestino*, *Archiv. Veneto*, *Giorn. dantesco*, *Nuova Antologia*, ecc.

Op.: *I castelli della Val d'Aosta*, Parenzo, 1900; *Il Comune polese e la Signoria dei Castropola*, ib., 1905; *La popolazione di Pola*, Trieste, 1906: *Statuta Communis Albonae*, ib., 1908; *Il Quarnaro e il confine or. d'It. nel poema di Dante*, ib., 1910; *Chartularium Piranense*, Parenzo, 1924; *Dante e Pola*, ib., 1933: *Esuli fiorentini della compagnia di Dante, mercanti e prestatori a Trieste e in Istria*, Venezia, 1939; *La toponomastica dell'antico agro polese*, Parenzo, 1941.

De Francesco Donato, prof. universitario. L. m.

Venezia, S. Zaccaria 4400.

Lib. doc. di med. operat. nell'Univ. di Padova.

De Francesco Giuseppe, dirigente bancario, avvocato. L. giur.

Luino, Banca Popolare.

M. del Consiglio dir. dell'Istituto Centrale delle Banche Pop. Italiane. Pres. Banca Pop. di Luino.

De Francesco Giuseppe Menotti, professore univ. e avvocato, n. ad Atessa (Chieti) il 15 settembre 1885 da Vincenzo e da Elisabetta De Marco. L. giur.

Milano, via L. Vitali, 1.

Già segr. al Min. della P. I. e provved. agli studi a Reggio Calabria e Catania, capo dell'Uff. Censura di Stampa a Milano (1917-19). prof. di dir. ammin. e costituz. nelle Univ. di Urbino, Messina, Pavia, Milano ove fu anche pres. e rettore della Facoltà di legge.

Op.: *I conflitti di lavoro e la loro pacifica risoluz.*, 1910; *Rapporti fra Stato, Comune ed altri enti locali in materia di P. I.*, 1912: *Rappresentanza pol. e rappresentanza sindacale nella scienza del dir. pubbl.*, 1924; *La natura giur. dei mandati internaz.*, 1926; *L'amminissione*, 1927; *Il demanio pubbl. nelle colonie libiche*, 1927; *Lo Stato sovietico nella dottrina generale dello Stato*, 1930; *Persone giuridiche pubbliche*, 1937; *Il Pensiero giuridico ital. nell'ultimo ventennio*, 1943; *Lezioni di diritto amministrativo*.

De Franchis Michele, professore univ., n. a Palermo il 6 aprile 1875 da Girolamo e da Matilde Donatuti. L. mat.

Palermo, via Sammartino 77.

Prof. di geom. analitica e proiett. nell'Univ. di Palermo.

Op.: *Sulla riduz. degli integrali estesi a varietà*, Palermo 1889; *Sulle superfici le quali contengono un fascio irrazionale*, ib. 1905; *Le superf. algebriche le quali ammettono una rappresentaz. parametrica*, Roma 1908; *Sulle varietà multiple senza diramazioni*, Palermo, 1924.

De Franchis Vincenzo. L. giur.

Cagliari, Questura.

Questore di Cagliari.

De Francisci Giovanni, professore universitario.

Palermo, Università.

Prof. di econ. pol. e preside della Fac. di econ. e comm. nell'Univ. di Palermo.

De Francisci Pietro, barone, professore univ., n. a Roma il 18 dicembre 1883 da Virginio e da Ester Calegari. L. giur.

Roma, via B. Eustachio 22.

Dal 1924 ins. di storia del dir. romano nell'Univ. di Roma. Ha viaggiato a lungo all'est. perfezionando i suoi studi, e nel 1919, da ufficiale, fu addetto all'Uff. stampa della Delegaz. Ital. alla Confer. della pace. Deputato alla XXVIII leg. dal 20-VII-1932 al 25-I-1935 è stato min. di Grazia e Giustizia e cons. naz. e v. pres. della Camera (XXX leg.). È stato Rettore dell'Univ. di Roma dal 1931 al '32 e dal 1935 al '43. SN Acc. Lincei e Aggr. Acc. d'Italia.

Op.: *Nuovi studi intorno alla legislaz. Giustinianea durante la compilaz. delle Pandette*, Roma, 1910-15; *Studi intorno alle azioni penali*, Milano, 1913; *Saggi romanistici*, Pavia, 1913: *St. e dottrina dei contratti innominati*, ib., 1913-16; *Il trasferimento della proprietà*, Padova, 1924; *St. del dir. romano*, Roma, 1926 e segg.; *Arcana Imperi I*, 1947: II e III 1948.

De Franciscis Umberto (Dfr., U.d.f., Calibano), giornalista, n. a Roma il 14 marzo 1912 da Giuseppe e da Anita Pellegrino. D. Ist. Tec. Sup.

Roma, via degli Scipioni 245.

Milano, via Senato 38,

Autore di varie commedie; studioso di problemi del teatro e del cinem. Ha pubblicato un romanzo in *Cinema* (1941). Ha collab. e collab. a vari giorn. Attualmente è redatt. c. de *L'Avanti* di Milano.

De Gaetano Luigi, professore univ., n. a Giovinazzo (Bari) il 17 ottobre 1868 da Filomeno e da Santa Labombarda. L. m.

Napoli, via Roma 16.

Già aiuto del prof. D'Antona, quindi prof. di diagnostica chir., prof. ord. di clin. ortopedica nell'Univ. di Napoli, Pres. della Soc. Ital. di Ortopedia e Traumatologia, chirurgo primario negli Osp. Riuniti e dir. consulente dell'Osp. dei Pellegrini di Napoli. Molti suoi studi si trovano in atti accad. ital. e stran.

Op.: *Compendio di patol. chir.*, Napoli, 1930: *Fratture e lussazioni*: nel Tratt. Ital. di Chirurgia, Milano.

Deganello Bonaventura, dirigente bancario. L. sc. econ.

Verona. *

Direttore gen. dell'Istituto di Credito Fondiario delle Venezie. M. del Consiglio direttivo dell'Associaz. Bancaria Italiana.

Degani Mario, giornalista.

Reggio Emilia, via Salomone.

Dir. del quot. *Lavoro* di Reggio Emilia.

De' Gaslini Mario, giornalista, n. a Paderno Dugnano (Milano) il 31 ottobre 1893 da Cesare e da Ernesta Schieppati. D. rag. L. sc col.

Milano, corso XXII Marzo 29.

Già capo dell'Uff. stor. biogr. del *Pop. d'It.* di cui fu red. ord. e coloniale. Con *Piccolo amore beduino* ha vinto il premio del Gov. ital. per il rom. coloniale.

Op.: *I Crocifissi grigi*, Milano, 1923: *Bivacchi sulle carovaniere*, ib., 1924: *Piccolo amore beduino*, ib., 1926; *Notte di Narghilè*, Trieste, 1928: *Natisc fiore dell'oasi*, Bologna, 1928: *Paradisi d'oriente*, Milano, 1929: *Aquilotti sull'Adriatico*, ib., 1929: *I predoni della Sirte* (rom.), ib., 1929: *Col gen. Cantore alla caccia del Gran Senusso*, ib.: *Zingari delle sabbie e delle stelle* (rom.), ib., 1936: *L'Italia nei paesi neri*, ib., 1936: *Paradiso nell'inferno*, ib., 1937: *L'Italia sul Mar Rosso*, ib., 1938.

De Gasperi Alcide, Presidente del Consiglio dei Ministri, deputato, n. a Trento il 3 aprile 1881. L. filos.

Roma, Ministero dell'Interno.

Fin dai primi a. della sua giov. si segnalò come assertore di italianità. Stud. univ. fu arrestato a Innsbruck insieme con Cesare Battisti e num. altri studenti dur. i moti irredentistici per la costituz. della Univ. It. di quella città. A soli 24 a. assunse la direz. de *Il nuovo Trentino* che sotto il suo impulso divenne uno dei più diffusi giorn. della regione. Nel 1911 fu eletto dep. al parl. austriaco quale rappres. del coll. di Trento e negli a. prec. la gu. 1915-18 come pure dur il conflitto, pronunziò coragg. discorsi in favore degli Italiani oppressi Nel 1919 fu acclam. pres. del primo congr. del P. P. I. tenuto a Bologna e rimase in seguito costantemente M. della Direz. del Part. Eletto dep. al parl. ital. nel 1921 fu nom. pres. del gruppo parlamentare del P. P. I. Fu arrestato nel 1926 e condann. a 4 a. di reclusione. Con la liberaz. di Roma fu nom. segr. del Part. Democristiano. Min. senza portaf. nel 1° Gab. Bonomi, min. degli Aff. Est. nel II° Gab. Bonomi ed in quello Parri ed infine il 10-XII-45 Pres. del Cons. e min. degli Esteri. Dopo la proclamaz. della repubblica nel maggio 1946 Capo del Gov. e nel giugno success. Pres. del Cons. min. dell'Interno

e *ad interim* dell'Africa Italiana. Dal 3-II-47 nuov. pres. del Consiglio nel suo terzo gab. Il 1-VI-47 costituì il 4° Gab. che rispetto ai precedenti segna la fine della politica del tripartito in quanto non aderirono alla sua formaz. governativa socialisti, fusionisti e comunisti. Design. d alla Cost. quale Senat. della Repubbl.

De Gasperi Augusto, dirigente di azienda, L. giur.

Ufficio: Roma, via A. De Pretis 45-A.*

Nom. dalla Commiss. centr. ec. del C. N. L. A. I. Commiss. straord. dell'Alleanza Naz. Coop. e dell'E. I. C. A., attualm. pres. della Confed. Cooper. ital.

De Gennaro Gino, consigliere di Stato, professore univ., n. a Catania il 4 dicembre 1911 da Giovanni e da Maria Tergolina. L. giur.

Roma, via Vigliena 10.

Nel 1932-36 assist. univ. alla cattedra di dir. comm. Nel 1930 proc. leg. e lib. doc. di dir. comm. Dal 1936 al '38 prof. all'Univ. di Trieste, dal '38 al '40 all'Univ. di Cagliari. Nel 1942 nom. sost. avv. dello Stato; nel 1946 referend. al Cons. di Stato e Cons. di Stato.

Op.: *Il risarcimento del danno morale*, Padova, 1933; *La causa dei contratti*, ib. id., *Le società di comodo e l'atto costitutivo*, Roma 1936; *I contratti misti*, Padova 1936; *L'avallo nella nuova legislazione cambiaria*, Padova 1936; *Il valore dommatico del negozio indiretto*, Cagliari 1938; *Le cassette di sicurezza*, Milano 1939; *Il deposito*, Firenze 1947.

De Giorgi Elsa, attrice cinematografica e teatrale, n. a Pesaro da Cesio Giorgi-Alberti e da Licinia Ricci.

Roma, via Ruggero Fauro 27.

Attrice cinematogr., ha interpretato fra l'altro: *T'amerò sempre, L'impiegata di papà, Signora Paradiso, L'eredità dello zio Buonanima, Teresa Confalonieri, La mazurka di papà, Due milioni per un sorriso, Fornaretto di Venezia, La maschera di Cesare Borgia, Capitan Fracassa, Fra Diavolo, Napoleone a Sant'Elena*, ecc. Nel 1941-42 ha debuttato, inoltre, in teatro nella compagnia Renzo Ricci.

De Giorgio Antonio, professore univ.

Venezia, S. Croce 371.

Lib. doc. di idrol. med. nell'Univ. di Padova.

De Giorgis Fedele, generale di C. d'A., n. a Chivasso nel 1887.

Roma, Comando Generale CC.

Ufficiale di S. M. durante la guerra 1915-18 si distinse nel V° alpini sullo Stelvio. Ha partec. pure alla gu. di Libia nel 1911 col batt. «Edolo» del V alpini. Dopo la gu. fece parte della Comm. d'Armistizio e rimase per due anni a Vienna. Ha poi comandato il VII Fant. a Milano. Promosso gen., ha comand. la divis. «Sirte» a Homs, merit. num. encomi e quindi la divis. «Julia» in Albania fino all'ag. 1940. Fu pres. della Comm. Ital. in Siria, indi passò alla Comm. d'armistizio con la Francia. Comand. della Divis. «Savona» in Marmarica, si distinse nella difesa dell'Halfaya. Di ritorno dalla prigionia fu prom generale di C. d'A., e nom. pres. del Trib. Supr. Mil. Attualmente è Comand. dell'arma dei Carabinieri.

De' Giovanni - Bovecchi Paolo, (P. d. G.), giornalista e scrittore, n. a Firenze il 31 ottobre 1876 da Raffaello e da Barbara Mens.

Milano, via A. Righi 6.

Esordì nel 1898 a Buenos Aires e tornato in Italia, fu red., crit. drammat. e dir. di vari giorn., dal 1909 al 1939 red., red. capo e vice dir. del *Secolo-Sera*. Collab. da molti anni a riv. di cultura e varietà con novelle, critiche, relazioni di viaggio.

Op.: *Voci del cuore*, Firenze, 1894: *Sotto il sole di maggio*, Città di Castello, 1900: *Storie e storielle*, Bologna, 1919: *Una donna trovata*, Milano, 1920: *Lo scimpanzè gentiluomo*, ib., 1920: *La badia del buon sollazzo*, ib., 1921: *Fra le quinte della storia*, Catania, 1931: *La luna rossa*, Milano, 1931: *Teatro*, ib., 1936; *Vita di Giusti*, 1947.

De Girolamo Antonio, medico, n. il 28 dicembre 1912 da Giovanni e da Maria Filomena Pavia. L. m. e chir.

Napoli, via Veterinaria 1.

Prof. inc. di podologia nell'Univ. di Napoli.

Op.: *Su un nuovo metodo di cura delle coliche del cavallo mediante iniezioni endovenose di formolo al 10%*; *Su alcune varietà morfologiche dei denti del cavallo*.

De Gironcoli Fontesasso Francesco, professore univ. L. m. e chir.

Treviso, Ospedale Civile.

Lib. doc. di clin. delle malattie delle vie urin. nell'Univ. di Padova.

De Goyzueta Mario, prefetto. L. giur.

Pesaro, Prefettura.

Prefetto a Pesaro.

De Graan Alberto, industriale.

Roma, via del Tritone 181.

Pres. del Comitato Italiano Petroli C. I. P.

De Grada Raffaele, pittore, n. a Milano il 2 marzo 1885 da Antonio e da Teresa Amelotti.

Milano, via Omoboni 1.

Studiò alle accad. di Karlsruhe, di Dresda, ed in Isvizzera, ove fu il fondatore della Secessione. Fu più volte membro di giurie e comitati d'acquisto ufficiali a Berna, Losanna e Bruxelles. Rimpatriato per mobilitazione, ha partecipato poi alle esposiz. di Milano, Firenze, Venezia e Roma. Insegna nell'Ist. Sup. di A. decor. di Monza.

Degrassi Attilio, professore, n. a Trieste il 21 giugno 1887 da Giuseppe e da Antonia Marchetti. L. sc. dell'antichità.

Roma, via Dandolo 24.

Ha insegnato nei licei di Trieste sino al 1933. Comandato prima alla Sopraint. alle opere d'a. ed ant. di Trieste, poi alla sopraint. di Roma I, ha atteso a studi di carattere antiquario ed epigrafico. È segr. della Commiss. delle *Inscriptiones Italiae*. S. E. della Pontif. Acc. rom. di archeol. e della Dep. di st. p. per le Venezie. SC. dell'Ist. Ven. di sc. ll. ed arti.

Op.: *Inscriptiones Italiae*, vol. X, fasc. II, *Parentium*, Roma, 1934 : vol. X, fasc. III *Historia septentrionalis*, ib., 1936 : vol. XIII, fasc. III, *Elogia*, ib., 1937 : vol. XIII, fasc. I, *Fasti consulares et triumphales*, ib., 1947.

Degrassi Nevio, archeologo, n. a Trieste il 30 gennaio 1915 da Attilio e da Irene Verba. L. ll.

Milano, via Filodrammatici 3.

Soprintend. alle antichità della Lombardia; ha eseguito varie restauraz. e scavi. Ha num. saggi di archeologia e d'arte.

De Grecis Nicola, ingegnere, n. a Bari il 26 febbraio 1879 da Giuseppe. L. ing.

Bari, via Bitritto 63 (Villa De Grecis).

Già Consultore naz. (Commiss. Lavoro e Prev. Sociale). Già Dep. della circoscriz. di Puglia per la XXVII leg.

De Gregorio Alfredo, professore univ. e avvocato, n. a Parabita (Lecce) l'11 febbraio 1881 da Gaetano e da Anna Mauro. L. giur.

Roma, via B. Oriani, 40.

Prof. di dir. comm. nell'Univ. di Roma e M. della Commiss. per la Riforma dei Codici.

Op.: *I bilanci delle società anonime*, Milano, 1939 : *Il contratto di edit.*, Roma, 1913 : *Contrib. ad uno studio sulla natura del dir. d'autore*, ib., 1916 : *Società e associazioni commerciali*, Torino, 1938 : *La vendita* (nel nuovo Dig. it.), ib., 1940.

De Grossi Federico, contrammiraglio nella R. N., n. a Roma l'8 agosto 1874 da Carlo e da Delna Toggia.

Roma, via Crescenzio 25.

Compì viaggi di circumnavigaz. a bordo del « Piemonte », della « Morosini » e del « Liguria » anche sotto il comando del Duca degli Abruzzi. Dur. la gu. italo-turca comandò la torped. « 2 P. N. » e « Pegaso ». Cap. di Corv. nel 1912, compì all'inizio della gu. varie azioni nel Golfo di Trieste con il « Garibaldino » meritandosi la med. di br. e la cr. di gu. Cap. di Freg. nel 1916, comandò l'incrociatore « Libia », poi il « Campania » con il quale procedette alla rioccupaz. di Misurata (1918). Primo aiut. di campo del Principe Tomaso di Savoia dal 1919, cap. di Vasc. nella R. N. nel 1921, contr'ammir. nel 1928, attualm. a riposo per limiti d'età.

Deiana Giommaria, professore univ., n. a Catania il 6 aprile 1913 da Salvatore e da Vincenza Fazio. L. giur.

Torino, via Padova 7.

Titol. di istituz. di dir. priv. nell'Univ. di Trieste. Ha pubbl. diverse monogr. nelle princ. riv. di giurisprudenza.

Op.: *I motivi nel diritto privato*, Torino, 1939; *Contrarius Consensus*, 1940; *La tutela del locatorio di fronte ai terzi*, 1945.

Del Rossi Armando, professore univ. L. m.

Trieste, Foro Ulpiano 6.

Lib. doc. di clin. otorinol. nell'Univ. di Padova.

De Ianni Amedeo, n. a Benevento il 29 marzo 1915 da Cosimo.

Benevento, via 3 settembre 10.

Decorato di medaglia d'Oro al V. M. (1940).

De Ioanna Giuseppe, avvocato penalista, n. a Candida (Avellino) il 6 aprile 1873 da Francesco e da Giuseppina de Mattia. L. giur.

Napoli, via S. Giovanni a Carbonara 91.

Collaborò giovanissimo a quotid. ed a settim. letter. e giud. Tracciò sotto il titolo generico *Pastelli giudiziari* in varie riv. profili di avvocati e magistrati di Napoli. Fondò *Bios*, rass. di letter. ed arte. Eletto nel 1914 consigl. comun. di Napoli, fu vice sindaco ed assess. per la P. I.

Op.: *Raggi in angolo* (nov.), Napoli, 1929 : *Ferdinando Galiani* (profilo), ib., 1936 : *Voli di prose.*

De Laurentiis Ernesto, vescovo, n. a Napoli il 21 settembre 1879.

Vescovo di Ischia.

Del Balzo Giulio, dei duchi di Presenzano, diplomatico, n. a La Spezia il 28 novembre 1903.

Roma, via Archimede 20.

Primo segr. di Legaz., già a Parigi poi al Ministero, all'Amb. d'Italia a Washington e attualm. Cons. all'Amb. presso il Vaticano.

Del Balzo Urbano, funzionario statale, n. a Nola il 1° marzo 1882 da Giacinto e da Nicolina Fania. L. giur.

Roma, Ministero della Guerra.

Entrato in carr. il 1°-III-1908: prom. isp. gen. il 13-X-1942: attualm. in servizio presso la Dir. Gen. di San. Mil.

Del Beccaro Felice, scrittore, n. a Lucca il 18 luglio 1909 da Dante e da Ersilia Tambellini. L. ll. Doc. in mat. letterarie.

Lucca, via S. Giustina 21.

Ha collab. e collabora a quot., riv. e periodici letter. Nel 1933 riuscì vinc. in un conc. letter. internaz.: nel 1935 vinse con Lorenzo Viani il pr. letter. Caselli.

Op.: *Canti della mia terra*, Pescia, 1932: *Germogli*, Milano, 1937: *Il nostro canto*, ib., 1940: *Quasi memorie*, ib., 1940.

Del Bello Diego, avvocato, n. a Fermo il 19 settembre 1883. L. giur.

Porto S. Giorgio.

Fu cons. com. di Fermo, poi Dep. social. al Parlam. per il Coll. di Macerata (XXV leg.), per la circoscriz. di Ancona (XXVI) e per quella delle Marche (XXVII). Nel 1926 dichiarato decad. dal mand. perchè aventiniano. Nom. Consult. naz. in rappres. della Camera dei Deputati.

Del Bo Carlo, professore univ.

Milano, via S. Tecla 3.

Ord. di agraria ed econ. rur. nel Politecnico di Milano.

Del Bufalo Edmondo, ingegnere architetto, n. a Poggio Mirteto (Rieti) l'11 settembre 1883. L. ing.

Roma, via Carlo Alberto 4.

Già funz. al Min. dei LL. PP. e dir. gen. della Fed. Naz. delle Cooper., dep. dalla XXVIII leg. già pres. del cons. tecnico dell'Assoc. Naz. Controllo Combustione e vice pres. dell'Assoc. stessa. Già Senatore del Regno.

Del Corso Maria (Irene Brin), scrittrice, n. a Roma.

Roma, via Bocca di Leone 78.

Iniziò nel *Giornale di Genova* nel 1932 con brevi elzeviri, che continuò sul *Lavoro*. Fu invitata a collaborare in *Omnibus*, al quale partecipò dal primo all'ultimo numero con art. stor. e letter. e con brevi racconti sul costume, questi ultimi sotto lo pseud. di Irene Brin. Ha collaborato e collabora a num. giorn. e period. Fu inviata spec. nel Sahara libico, a Londra, a Parigi, in Serbia, in Croazia, in Dalmazia e in Slovenia per conto di vari giornali. Dirige la Bottega d'arte e antiq. *L'Obelisco* di Roma.

Delcroix Carlo, scrittore, n. a Firenze il 22 agosto 1896 da Giuseppe e da Ida Corbi. LL. ll. e giur.

Roma, via Monte delle Gioie 15.

Studente di giur. nel 1915, fu propagandista dell'intervento e subito soldato. Partecipò quale aspir. ufficiale, col 3° bersaglieri, alla conquista del Col di Lana (aprile 1916), quindi quale ST. con la 17ª Divis. alla conquista del M. Sief (maggio 1916): il 15 ag. ebbe il comando d'una sez. di lanciatorpedini presso il forte La Corte, poi comandò una sez. mitragliatrici nella Marmolada. Nel febbr. 1917 fu nominato istruttore d'un reparto arditi pel lancio delle bombe a mano, e il mese successivo, perdette la vista e tutte e due le mani (per tale atto di ardimento e di sacrificio meritò poi la med. d'arg. al V. M.). Dopo la gu. si dedicò alla propag. per la resistenza al fronte e nell'interno del paese. Nel 1921 fece un giro di propaganda in America e al ritorno percorse l'intera Italia tenendo da per tutto discorsi e conferenze, e dirigendo il movimento dei mutilati e della loro Assoc. Naz. della quale assunse nel 1924 la presidenza fino al 25-VII-43.

Dep. dalla XXVII, alla XXX legislatura.

Op.: *I dialoghi con la folla*, Firenze, 1922: *Guerra di popolo*, ib., 1923: *Il sacrificio della parola*, ib., 1924: *Sette santi senza candele*, ib., 1925: *Un uomo e un popolo*, ib., 1928: *I miei canti*, ib., 1932: *Il nostro contributo alla vittoria degli alleati*, ib., 1934: *La Parola come Azione*, ib., 1936, ecc.

Del Curto Giovanni, medico, deputato, n. a Piuro (Sondrio) il 14 febbraio 1890. L. m. e chir.

Mariano Comense (Como).

Già Segr. prov. del Part. Pop. a Sondrio nel 1920-22. Sindaco di Mariano Comense.

Eletto dep. all'Ass. Costituente il 2 giugno 1946 nella lista del Part. Dem. Cr. per il 5° Coll. (Como).

Del Debbio Enrico, professore univ., n. a Canara il 26 maggio 1891. L. ing.

Roma, via M. Prestinari 7.

Prof. di elem. di arch. e rilievo dei monum. nella fac. di Arch. dell'Univ. di Roma.

Deledda Sebastiano, professore.

Cagliari, piazza Carmine 21.

Deputato della Dep. di st. p. per la Sardegna. Pres. dell'Ist. magistrale di Cagliari.

De Leonardis Donato, industriale.

Bari, via Vaccarella 29.

Cav. del Lav. dal 23 aprile 1908.

Del Fante Alberto (Bertonte de l'Alfa, Adieffe), pubblicista, n. a Bologna il 4 agosto 1888 da Enrico e da Adalgisa Vacchi. L. giur.

Bologna, via Santo Stefano 97.

Laur. in giur. e prof. di storia all'Univ. Voltaire in Francia, si è dato al commercio Interv. nella gu. europea, propagandista, capit. di compl. d'artigl. M. di varie Assoc. cultur. Med. d'oro dell'Ass. lett. e scient. di Genova. Le sue opere si dividono in 2 periodi: prima e dopo la convers. operata da p. Pio di Pietrelcina, su cui aveva fatto una pubblic. messa all'indice e poi rifatta in nuova veste e con nuovo titolo.

Op.: 1° periodo: *Calendario laico*, Verona, 1909; *Calendario storico*, 1910, 11, 12, '13, '21, '22; *Camillo Benso conte di Cavour*, 1920: *La Nonna nell'arte, nella vita e nell'amore; Resurrecturae*, Bologna, 1929 *L'olio d'oliva attraverso i tempi*, 1930: *Del fallimento e concordato*, 1930: *Il maleficio infranto*, 1931: ecc.

2° periodo: *Dal dubbio alla fede*, 4ª ed.: *A Padre Pio di Pietrelcina; L'Araldo del Signore*, 1931; *Per la storia*, Bologna, 1932; *Savonarola, l'illuminato di Dio* (studio stor.), 1933: *Padre Pio giudicato da un giornale cattolico tedesco*, 1934; *Giulio Giordani martire del fascismo*, 2ª ed,. 1935; *Le Procellarie del futuro; L'Apostolo* (bozz. teatrale), Bologna, 1939; *Decio Raggi; La prima med. d'oro della gr. gu.*, 1939; *Se ci avessero creduti*, Bologna, 1940; *Per la Storia: P. Pio di Pietrelcina*, ib.; *I veliti della ruota* (storia dell'autom. ital.), ecc.

Del Fante Di Castel Arcione Massimo, conte, costruttore, agricoltore, n. a Roccadimezzo (L'Aquila) il 2 giugno 1894 da Bernardino e da Liberata Colarossi.

Roma, via Gaeta 9.

Iniziata nel 1919 la sua attiv. industr. si specializzò nella costruz. di grandi acquedotti. Sono stati costruiti da lui gli acquedotti per le città di Grosseto, Cosenza, Teramo, l'Aquila, Avellino, Matera, ecc., per una complessiva lunghezza di oltre 3000 km., con relative gallerie, ponti, strade, ecc. Inoltre, costruì in Roma molte case di abitaz., caserme, parchi militari, aeroporti e num. altre op. edilizie idroelettriche e stradali. È pres. di alcune import. soc. e della *Organizzaz. Cosmopol.* Ha bonificato la tenuta di *Castel Arcione* nell'Agro Romano, trasformandola a coltura intensiva, costruendovi num. case coloniche e creando un allev. di bestiame bovino, ovino, ecc. È Cav. del Lavoro.

Op.: *Realizzazioni*, Pisa 1932; *La strada che ho percorso*, Roma 1945.

Delfini Antonio, scrittore, n. a Modena il 10 giugno 1908 da Anton Giulio e da Bianca Delfini.

Cavezzo (Modena).

Già fond. e dir. de *Lo Spettatore Italiano*, di *Oggi* e di *Caratteri*. Collab. di *Letteratura*. Dirige a Viareggio i *Quaderni di varietà politica e letteraria*.

Op.: *Ritorno in città*, Modena, 1931; *Il ricordo della Basca*, Firenze, 1938; *Il Fanalino della Battimonda*, ib. 1940; *Racconto triste*, Viareggio, 1947.

Delfino Lazzaro Onorio, giornalista, n. a La Spezia il 6 ottobre 1901 da Domenico e da Maria Olcese.

Roma, via Ghirza 16.

Ha esordito in giornalismo nel 1918 iniziando la sua attività quale corr. della *Gazzetta dello Sport*, cui collaborò fino al 1939. Pubblicista prima, poi giorn., prestò l'opera sua presso vari quot.: *Il Nuovo Giornale, Il Telegrafo, La Gazzetta del Popolo, Il Secolo XIX, Il Secolo*. Passò poi al *Popolo di Roma* del quale fu capo cronista dall'agosto 1943 fino alla soppressione. Dal febbraio 1945 è stato capo cron. de *La Tribuna del Popolo*.

Del Galzo Luigi, industriale.

S. Giovanni a Teduccio (Napoli).

Già M. della Giunta esecutiva della Fed. Naz. Esercenti Ind. Alimentari ed Agricole Varie. Cav. del Lav. dal 2-VII-1914.

Del Giudice Riccardo, professore, n. a Lucera (Foggia) il 16 luglio 1890 da Eugenio e da Anna Testa. L. filos.

Già dep. per la XXIX e XXX: leg. e Sottosegr. Educaz. naz.

Op.: *Telesio*, Lucera, 1924: *A. Oriani*, Napoli, 1930: *La costituzione in Italia del Patronato*, ib., 1935: *Problemi del lavoro*, Roma, 1937: *Aspetti del lavoro commerciale*, ib., 1940; *Per una interpretaz. nostra del 700 ital.*, Tivoli, 1940; *Per una storia del lavoro in Italia*, Milano, 1940: *Le assic. soc.*, Roma, 1940; *Le corporaz. nella Roma pap.*, ib., 1941.

Del Giudice Vincenzo, professore univ. e avvocato, n. a Trani (Bari) il 17 agosto 1884 da Domenico e da Giuseppina Pansini. L. giur.

Roma, via Velletri 35.

Già prof. nelle Univ. di Catania, Perugia, Macerata, Pisa, Firenze, Napoli,

e nell'Univ. Catt., attualm. insegna nell'Univ. di Roma. Molti suoi studi sono contenuti nelle principali riv. giur.

Op.: *Rivendicazione e svincolo, rivers. e devoluz. dei beni eccles.*, vol. I, Roma, 1912: *La separaz. tra Stato e Chiesa come concetto giur.*, ib., 1913; *Il dir. eccles. in senso mod.*, ib., 1915; *Le condiz. giur. della conciliaz. fra lo Stato e la Chiesa catt. in Italia*, ib., 1915; *Del dir. d'autore e del divieto di reimpress. e trad. riguardo al «Codex iuris canonici»*, ib., 1921: *Stipendia missarum*, ib., 1922; *Il dir. dello stato nell'ordinamento canonico*, Modena, 1924; *Privilegio, dispensa ed epicheia nel dir. canonico*, Perugia, 1926: *I delitti contro i culti e l'esercizio delle potestà ecclesiastiche*, Milano, 1928; *Le nuove basi del diritto ecclesiastico italiano*, ib., 1929: *Per lo studio del diritto canonico nelle Univ. ital.*, Firenze, 1936: *Nozioni di diritto canonico*, 6 ed. Milano 1944; *Corso di diritto ecclesiastico*, 6 ed. ib. 1946.

Del Grande Carlo, professore univ., n. a Napoli l'11 gennaio 1899 da Achille e da Maria Russo. L. ll.

Napoli, via Posillipo 346.

Prof. di lingua greca nell'Univers. di Napoli, musicologo.

Op.: *Sviluppo musicale dei metri greci*, Napoli 1927; *Espressione musicale dei poeti greci*, ib., 1932; *Intorno alle origini della tragedia ed altri saggi*, ib. 1936; *I ditirambografi*, ib. 1947; *Hibrys*, ib. 1947.

Del Guercio Emilio, magistrato, n. a Teora (Avellino) il 4 dicembre 1886.

Trieste, Corte d'Appello. *

Consigliere di Cassazione con funz. di Pres. Sez. di Appello.

D'Elia Pasquale, ecclesiastico S. J., professore univ., n. a Pietracatella il 2 aprile 1890 da Pietro e da Giovanna Evangelista. L. filos. e teol.

Roma, piazza della Pilotta 4.

Compì gli studi letter. parte in Napoli (1906-08) e parte a Canterbury (1908-09) Studiò quindi filos. scol. in Jersey nella Manica (1909-12). Success. si recò in Cina, dove studiò il cinese (1912-13) ed insegnò anche in lingua cinese, storia civ. dell'Europa, nonchè francese e inglese, prima nel Coll. S. Ignazio di Zikawei (Scianghai) e poi nell'Univ. Cattolica «L'Aurora» di Scianghai (1913-17). Si recò poi negli Stati Uniti, incominciando lo studio della teol. scol. in Woodstok, Baltimore, (1917-19) che continuò e finì a Hastings in Inghilterra (1919-21), dove fu ord. sacerdote il 24 VIII-1920. Fatto un anno di teol. ascetica in Paray-le-Monial in Francia (1921-22), nel sett. 1922 si recò per la sec. volta in Cina. Fu missionario prima nel Vicariato Apost. di Pengpu (1922-24) poi nei dintorni di Scianghai (1924-25). Prof. di filos. e di letter. franc. nell'Univ. Catt. l'*Aurora* di Scianghai (1925-27). M. dell'Uff. Sinologico di Zikawei per pubblic. scient. sulla Cina. Dal 1934 insegna a Roma nella Pontif. Univ. Greg. storia eccles. della Cina e filos. dei cinesi nella fac. di missiologia, di cui dal 1941 è anche decano o preside. Dal 1941 è prof. inc. di lingua, letter. e st. cinese nell'Univ. degli Studi di Roma.

Op.: *Le Triple Démisme de Suen Wen*, Scianghai, (1ª ed.), 1929, (2ª ed.), 1930: *Sun Yatsen e il Triplice Demismo*, Roma, 1930: *The Triple Demism of Sun Yat-Sen*, Wuchang, 1931: *The Catholic Missions in China*, Scianghai, 1934: *Il Triplice Demismo del dott. Sun Yat-Sen e la dottrina Cattolica*, Roma, 1937: *Il Mappamondo cinese del P. Matteo Ricci S. I.*, Città del Vaticano, 1938: *Le origini dell'Arte cristiana cinese* (1583-1640), Roma, 1939: *Fonti Ricciane, I, Storia dell'Introduzione del Cristianesimo in Cina*, Parte I, ib., 1942: *Lezioni di lingua cinese scritta*, (litogr.) ib.: *Antologia cinese dalle origini ai nostri giorni*, Firenze, 1944: *Galileo in Cina*, Roma, 1946: *Fonti Ricciane, II, Storia dell'introduzione del Cristian. in Cina*, Parte II, ib., 1947. Ha scritto inol tre circa 140 articoli su problemi di sinologia per riv. scient. in latino, ital., cinese, franc., inglese.

De Libero Libero, scrittore, n. a Fondi il 10 settembre 1906 da Francesco e da Cesira Faiola.

Roma, viale Vignola 5.

Prof. nel Liceo Artistico di Roma; critico d'arte; collab. di giorn. e riv. letter. e d'arte.

Op.: *Malumore* (racc.) Roma, 1945; *Il libro del forestiero* (poesie), Milano 1946. Per il teatro: *Don Giovanni; Frangiallo; Ercole in Fondi.*

De Lieto Vollaro Agostino, professore univ., n. a Reggio Calabria il 24 marzo 1872 da Pasquale e da Felice Oliva. L. m.

Milano, via Castelfidardo 15.

Prof. di clin. oculistica nell'Univ. di Milano. Ha pubblicato in riviste e atti accademici una cinquantina di lavori, specialm. sul trapianto di tessuto corneale, la genesi del colloide nel tessuto corneale, la tubercolosi oculare, il glaucoma emorragico, la cura chir. della blefaroptosi, il linfosarcoma della plica semilunare e della glandola lacrimale le gomme del corpo ciliare, le alteraz. delle guaine del nervo ottico nella meningite purulenta cerebro-spinale, la batteriol. delle congiuntiviti, le formazioni membranose del cristallino, l'affinità dei tessuti oculari pei sali urici, il muscolo dilatatore della pupilla nell'uomo, il tessuto elastico dell'iride nell'uomo e in

alcune specie di vertebrati, la cataratta piramidale, la steatosi oculare senile, l'operaz. di Lagrange nella cura del glaucoma cronico semplice, le alteraz. oculari nelle malattie del ricambio, ecc. È inoltre autore di un *Trattato di semeiologia e diagnostica delle malattie dell'occhio e degli annessi oculari*, Torino, 1934.

De Liguoro Alfredo, funzionario statale. L. giur.

Roma, Ministero del Tesoro.

Dir. Gen. del Debito Pubblico al Ministero del Tesoro.

De Lisi Benedetto, scultore, n. a Palermo il 17 aprile 1898 da Domenico e da Rosa Ballariano. D. Acc.

Palermo, via Cavour.

Espose alle Bienn. Ven. dal 1924, alla Quadrienn. rom., e alle princ. mostre ital. e stran. Le sue opere princ., di cui alcune figurano nella Gall. d'A. Mod. di Palermo, di Latina e in gall. priv., sono: *Chiome al sole, Imperia, Cassandra, S. Antonio ed Ezzelino, Ritratto del Maestro Marinuzzi, Ritratto del Maestro Mulè, Il Pomo, Il Cardinal Gasparri*; *Il lavoro* (Palazzo della Civiltà: E. U. R.): *S. Cristoforo* (Palazzo delle Poste - Palermo).

De Lisi Lionello, professore univ.

Genova, viale Benedetto XV.

Dir. dell'Ist. di clin. delle malattie mentali e nervose.

Delitala Francesco, n. a Orani (Nuoro) il 28 febbraio 1883 da Bardino e da Adelaide Corti. L. m. e chir.

Bologna, Università.

Dir. dell'Ist. Ortoped. Rizzoli e della Clin. ortoped. dell'Univ. di Bologna; pres. di varie Soc. scient. ital. e straniere. Ha num. pubblicaz. scientifiche.

Delitala Giacomo, professore univ., n. a Sassari il 3 aprile 1902. L. giur.

Milano, via Meravigli 7.

Esercita la professione di avvocato.

Inc. di dir. e proc. pen. nell'Univ di Camerino, poi ord. della stessa materia nell'Univ. del S. Cuore di Milano. Dir. della *Riv. Italiana di dir. pen.*

Op.: *Il divieto della reformatio in peius*, Milano, 1927: *Le dottrine generali del reato nel progetto Rocco*, ib., 1927: *Il fatto nella teoria generale del reato*, Padova, 1930: *Studi sulla bancarotta*, Milano, 1935.

Delitala Giuseppe. L. giur.

Pavia, Questura.

Questore di Pavia.

Delitala Luigi, magistrato, n. a Pagani il 18 maggio 1889 da Alessandro e da Maria Cerciello. L.L. giur. e filos. D. greco mod.

Torino, corso Vitt. Emanuele 72.

Cons. della Corte di Cassazione in funzione di Pres. di Sez. della Corte di Appello di Torino. Lib. doc. di dir. del lav. e della prev. sociale nell'Università di Torino. Autore di num. art. pubbl. in riv. giur., spec. in materia di dir. del lav. e delle assicurazioni soc.

Op.: *Il contratto di lavoro*, 3ª ed., Torino, 1937: *Dir. process. del lavoro*, 2ª ed., 1938: *Dir. delle assicuraz. soc.*, 2ª ed., ib., 1938: *Dir. pen. del lav. e della pubbl. economia*, ib., 1939: *Il contratto di servizio domestico e il contratto di portierato*, Roma, 1933.

Delitala Mario, pittore e xilografo, n. ad Orani (Nuoro) il 17 settembre 1887 da Bardilio e da Adelaide Corti. D. insegn. dis.

Pesaro. Scuole d'arte.

Cominciò a dipingere a 26 a. e tra le prime sue opere figura la decoraz. di una sala del Pal. com. di Cagliari. Riprese dopo la gu. ritraendo paesaggi e tipi della Barbagia, dipinse nel Pal. com. di Nuoro (1925), nella Chiesa di Lanusei (*Cristo, L'Adorazione del Bambino*) (1926), nel pal. dell'Univ. di Sassari (*Scuola antica di medicina*) a Pattada in una capp. priv. (*Cristo deposto*), in una chiesa di Sassari (*Sacra Famiglia*), ecc. Prese parte a tutte le espos. naz. e a molte estere. È anche acquarellista e xilografo: le sue incisioni sono spec. di soggetto sacro, folkloristico e sardo.

Delitala Palmerio, avvocato, n. a Bosa (Nuoro) il 29 luglio 1876.

Bosa, P. Umberto I, 2.

Dep. al Parl. per la Sardegna nella 27ª leg. Dichiarato dec. dal mand. il 9 nov. 1926. Consultore naz. (Commiss. Difesa naz., passato poi all'Agric. e Aliment.) Fu segr. pol. prov. del Part. pop.; Cons. com. di Oristano; Cons. prov. di Cagliari; Pres. per quattro anni della Congreg. di carità e Ammin. dell'Ospedale civile di Oristano.

Della Casa Adelmo, industriale alberghiero.

Roma, Albergo Ambasciatori, via Veneto 70.

Cav. del Lav. dal 29 aprile 1925.

Della Corte Alfonso. L. giur.

Aosta, Questura.

Questore di Aosta.

Della Corte Andrea, giornalista e professore, n. a Napoli il 5 aprile 1883 da Francesco e da Emilia Peirce.

Torino, Corso Umberto 37.

Titolare di storia della mus. nel Conserv. di Torino, inc. nell'Università. Collaborò alle principali riv. musicali.

Op.: *Paisiello – L'estetica mus. di Metastasio*, Torino, 1922: *Saggi di crit. mus.*, ib., 1922: *L'opera comica ital. del '700*, Bari, 1923: *Diz. di musica* (in collab. con G. M. Gatti), Torino, 1926 (4ª ed 1942): *Disegno stor. dell'arte mus.*, ib., (4ª ed. 1939): *Antol. della st. della musica*, ib., 1927-40: *Piccinni*, Bari, 1928: *Scelta di mus. per lo studio della storia*, Milano (2ª ed. 1939): *Pergolesi*, Torino, 1936: *Antonio Salieri*, ib., 1936: *Ritratto di Franco Alfano*, ib., 1936: *Vincenzo Bellini* (in collab. con G. Pannain), ib., 1936: *Tre secoli d'opera ital.*, ib., 1938: *Verdi*, ib., 1939: *Storia della musica* (in collab. con G. Pannain), 2ª ed. 1942; *Toscanini*, Vicenza 1946; *Satire e grotteschi di musiche e musicisti di ogni tempo*, 1947; *Gluck*, 1948.

Della Corte Matteo, direttore di scavi, n. a Cava dei Tirreni (Salerno) il 13 ottobre 1875 da Stefano e da Anna Senatore. LL. giur. e ll.

Pompei, Direzione degli Scavi.

Direttore principale degli Scavi di Pompei, da oltre 30 a. scavatore diretto e illustratore delle scoperte pompeiane. Oltre a numerose relaz. ufficiali contenute in *Notizie degli scavi*, ha pubblicato studi speciali sulla pittura murale, la suppellettile, la topogr., l'epigr., e la demogr. pompeiane, inseriti nelle principali riv. di archeol. È S. Acc. di Napoli: Pontif. Acc. di archeol. di Roma: Istit. Archeol. germanico e SOn. dell'Ist. archeol. d'America. Con l'opera *Case ed abitanti* ha stabilito l'attribuz. di case, botteghe, officine, ecc., a 530 pompeiani.

Op.: *Il «Pomerium» di Pompei*, Roma, 1913; *«Novacula»*, ib., 1914; *Case e abitanti a Pompei*, Napoli, 1914-26; *«Groma»*, Roma, 1922; *«Juventus»*, Arpino, 1924; *I nuovi scavi e l'Anfiteatro* Pompei, 1930.

Dell'Acqua Gaetano, industriale tessile.

Cerro Maggiore (Milano).

Cav. del Lav. dal 2-VII-1914.

Dell'Acqua Gian Alberto, ispettore soprintendenza alle gall. delle prov. lombarde, n. a Milano il 21 novembre 1909 da Aldo e da Bianca Orlandi. L. ll. D. perfez. st. arte.

Milano, via Rastrelli 5.

Ispettore presso la Soprint. alle gall. e op. d'a. delle prov. lombarde. È autore di vari scritti pubbl. su riv. d'a. È stato red. della riv. *L'arte* ed ha curato l'organizz. di mostre d'a. antica e contemp.

Op.: *L'arte ital. nella critica di Max Dvorak*, Firenze, 1933.

Della Gherardesca Ugolino, conte, n. a Firenze il 21 agosto 1874.

Bolgheri (Livorno).

Già Senatore del Regno.

Della Giusta Piero, (Micromegas P. D. G.) avvocato, n. a Fossano (Cuneo) il 26 settembre 1900 da Fausto e da Giulia Grassi. L. giur.

Milano, via Manzoni 14.

Dal 1920 al 1923 redatt. dell'*Avanti*, poi della *Giustizia*. Si dedicò agli studi pol. ed econ. nell'insegnamento di Turati e di Matteotti, coi quali ebbe lunga dimesticatezza. Con Rosselli, Gobetti, Veratti iniziò nel 1924 un'attiv. clandestina che lo condusse a Parigi e a Londra presso gli esponenti dell'antifasc. Nel 1940 fu inviato al campo di concentr. Il 25 luglio 1943 partecipò per il Partito Soc. alle riunioni del Comitato dei Partiti antifasc.: fece parte del Comitato Stampa del CLNAI durante il periodo della lotta clandestina fino al gennaio 1944. Dovette poi rifugiarsi in Svizzera per sottrarsi all'arresto delle SS. Rientrato in Italia nell'aprile 1945 diresse l'ufficio Stampa del CLNAI. Presiedette la commissione Radio e la Comm. Stampa per l'Alta Italia. Nominato Consultore su proposta del P. S.

Op.: *Il domani socialista* Lugano 1944, Milano 1946. *I sette responsabili del Fascismo* Lugano 1945: *Pace, pane e lavoro* Milano, 1946.

Dell'Agnola Carlo Alberto, professore univ., n. a Taibon (Belluno) il 23 giugno 1871 da Giovanni Battista e da Maria Soccol. L. mat.

Venezia, S. Maria Mater Domini 2180.

Prof. ord. di mat. finanziaria nell'Ist. Univ. di Econ. e Comm. di Venezia. ME. Ist. Ven. e At. Ven., M. Cons. Naz. Ricerche. Si è occupato spec. di analisi pura.

Op.: *Matematiche gen.* (*introd. allo studio della mat. applic. ai problemi finanz., econ. e statistici*), Venezia, 1928: *Matematica finanz.*, ib., 1930: *Matematica attuariale*, ib., 1941.

Della Massèa Angelo, scrittore e giornalista, n. a Baschi Orvieto (Terni) il 17 dicembre 1893 da Pietro e da Ermenegilda Mattioli.

Orvieto (Terni).

Diresse nel 1918 la Sez. Stampa e Propag. success. della V, IX e VIII Arm., fu red. della *Ghirba*, giornale dei soldati, e nel 1920-21, fond. e dir. della riv. *Senza*

maschera di Orvieto. Pres. Comitato Ist. Naz. del Dramma It.

Op.: *Cervello in vedetta*, Orvieto, 1925: *E. L. Morselli*, Foligno, 1928: *Una gaia e una no* (nov.), Orvieto, 1930: *L. Barzini*, Roma, 1932: *A braccetto con Marte*, ib., 1936: *Un cuore in aeroplano*, Firenze, 1938: *Fra un treno e l'altro*, Roma, 1941, ecc.

Della Monica Ezio, editore, n. a Teramo il 4 maggio 1899 da Alfonso e da Alda Benassi. L. sc. econ. e comm.

Bologna, via Irnerio 34.

Già dirett. della C. Ed. Barbèra, è ora dir. della C. Ed. Zanichelli.

Dell'Amore Giordano, professore univ., n. a Cairo (Egitto) il 30 novembre 1902 da Domenico e da Giulia Pazzaghi. L. econ. e comm.

Milano, via Saffi 23.

È prof. ord. nell'Ist. Univ. di Econ. e Comm. di Venezia di tecnica bancaria, commerciale e industriale. È prof. inc. di econ. e pol. agr. nell'Univ. Catt. del S. Cuore di Milano. È dott. commercialista e pres. dell'Ordine dei Dottori Commerc. di Milano. Dep. Prov. di Milano. M. della Consulta Economica Prov. di Milano.

Op.: *La lana – Caratteristiche di impresa della tradus., del comm. e del consumo laniero*, Milano, 1934: *Il credito fondiario in Italia*, ib., 1938: *Il commercio dei prod. agrari in Italia* (2 voll.), ib., 1938-42: *I mercati a termine di borsa delle merci*, ib., 1940: *Attuali orientamenti negli studi di tecnica comm.*, ib., 1939: *Il valore degli impianti industriali*, ib., 1944: *Il finanziamento della tradus. agraria*, ib., 1945: *La politica agraria*, ib., 1945.

Della Penna Francesco, professore univ., n. a Istonio (Chieti) il 21 luglio 1886.

Roma, via Lilibeo 1.

Prof. ord. di ragioneria gen. ed applicata nella Univ. di Roma. Già Dir. della riv. *La Ragioneria* riguardante studi aziendali. Fautore di studi sulla organizzaz. delle imprese in genere ed in particolare e degli studi ragioneristici sulla base delle dottrine classiche, che si riallacciano alla scuola di Venezia.

Della Porta Arturo Francesco, scrittore e pubblicista, n. a Milano il 29 giugno 1892 da Italo e da Anna Iallonghi.

Milano, Foro Buonaparte 46. *

Reduce da viaggi in Ispagna, Brasile, Argentina, Senegal, Francia, prese parte alla guerra 1915-18. mutil. e dec. Fondò nel 1924 la riv. *Insubria* e il movim. del Risorg. artistico ital. ed il period. *Perseo*. Ha dato al teatro *Il Gorgo*, *L'aquila nel nido*, *Il segreto di Giuda*, *Voci del cuore*, *Il cammino dell'illusione* e *Cola di Rienzo*.

Op.: *Polemica sul Novecento*, Milano, 1930: *Cola di Rienzo*, ib., 1932: *Inchiesta sul novecentismo*, ib., 1936: ecc.

Della Porta in Floreani Gisella, musicista, n. a Milano da Renato. D. nel Conservatorio di Milano.

Milano, Corso Roma 136.

Già Consultrice naz. designata dal Partito Comun. (Comm. Istruz. e B. A.).

Della Pura Eleonora, giornalista e scrittrice, n. a Pisa da Alfredo e da Linda Manetti.

Roma, via Belluno 8.

Collaborò a *Le Arti*, bimestr., del Min. E. N., *Scuola e Cultura*, *Popolo di Roma*, *Domus*, *Cinema*, *Meridiano di Roma*, *Secolo-sera*, *Piccolo di Trieste*, ecc.

Op.: *Dall'ombra dei sogni lontani*, Pisa, 1932; Firenze, 1933; *Colore dei sette giorni*, Pisa, 1935; *Cesare e il «Bellum civile»*, ib., 1935; *Sculture di fumo*, Firenze, 1939; *Il poeta Marinetti*, Pisa, 1939, *Pagine di giornale*, ib., 1940.

Della Rocca Antonio, professore.

Roma, via C. Poma 4.

Ispettore Min. della P. I. Dep. della Dep. di st. p. per la Puglia.

Della Rossa Antonio, ecclesiastico, scrittore della Segreteria dei Brevi ai Principi e scrittore aggiunto delle Lettere Latine, presso la Segreteria di Stato.

Città del Vaticano.

Della Seta Ugo, professore univ., deputato, L. ll. e filos.

Roma, Camera dei deputati.

Prof. di filos. e pedag. nell'Università di Roma. Eletto dep. all'Ass. Costituente il 2 giugno 1946 nella lista del Part. Rep. per il XX Coll. (Roma). Collab. de *La Voce Repubblicana*.

Della Torre Di Sanguinetto Giuseppe, conte, giornalista, n. a Padova il 19 marzo 1885 da Paolo e da Elisa Soranzo. L. giur.

Città del Vaticano.

Cons. comun. a Padova 1910; Assessore alle BB. AA. 1911; Pres. dell'Unione Pop. Catt. d'Ital. 1912; Pres. della Giunta Dir. dell'Az. Catt. Ital. 1915-1920. Entrato nel giornalismo nel 1903 collab. all'*Unità Cattolica* e al *Berico*; dir. della *Libertà* di Padova

nel 1910; della *Settimana Sociale* nel 1912; dell'*Osservatore Romano* nel 1920; dell'*Illustrazione Vaticana* nel 1930; pres. dell'Union. Internat. Presse Catholique dal 1933.

Op.: *I caratteri fondamentali dell'Az. Catt.*, Milano, 1928; *Postille (dopo i Patti Lateranensi)*, Firenze, 1929; *Date a Dio, polemiche*, Città del Vaticano, 1930; *I cattolici e la vita pubblica italiana dal 1854 al 1926*, Roma, 1944; *Azione Cattolica e Fascismo*, ib., 1945; *La grande meta*, Milano 1945.

Della Valle Eugenio, professore univ., n. a S. Maria C. V. il 30 agosto 1904 da Tommaso e da Emma de Magistris. L. L. e filos.

Napoli, via Salute 108.

Autore di poemetti di ispiraz. classica., di saggi critici e filologici, di trad. poetiche dai lirici, dai comici e dai tragici greci. Notevoli sono le sue monogr. sull'antica tragedia greca. È stato M. del primo Comitato Prov. di Liberaz. di Terra di Lav. ed ha come tale partec. al primo congr. dell'Italia Lib. in Bari, nel 1944. È dal 1940 S. della Acc. di Archeol., Lett. e B. A. di Napoli, dal 1944 doc. di poetica classica nell'Univ. di Napoli, dal 1946 M. del Cons. dir. del rinascente Istituto Naz. del Dramma Antico.

Op.: *Saffo*, Napoli, 1924: *Visioni elleniche*, Bari, 1929: *Il dono di Prometeo*, ib., 1931: *Arione*, ib., 1942: *Il canto bucolico in Sicilia e nella M. Grecia*, (prem. nel 1927 dall'Acc. di arch., ll. e B. A. di Napoli), Napoli, 1927: *Di una particolare fonte di tradiz. e leggende su poeti e artisti greci*, ib., 1935: *Problemi antichi e nuovi dell'officina dei papiri ercolanesi*, ib., 1939: *Il Ciclope di Euripide trad. in versi it. con un saggio critico sul dramma*, Bari, 1933: *Saggio su la poesia dell'Antigone*, ib., 1935: *Breviario di poesia greca d'amore*, Napoli, 1939: *Saggi di versione poetica di scene e spunti della commedia epicarmea*, Siracusa, 1939: *Lezioni di poetica classica* (voll. I e II, parte I), Napoli, 1945-46.

Della Valle Guido, professore univ., n. a Napoli il 25 gennaio 1884 da Antonio e da Giuseppina Matronola. L. filos.

Napoli, via Aniello Falcone al Vomero 186.

Dal 1919 ins. pedag. nell'Univ. di Napoli. Prese parte come uffic. mitragliere alle campagne 1916-17-18 sul Carso e sul fronte francese. Nel maggio 1924 organizzò come segr. gen., le feste pel VII Centenario dell'Univ. di Napoli e il V Congresso internazionale di filosofia, di cui curò gli *Atti*. Nell'a. 1913-14 tenne un corso di confer. nell'Univ. di Santiago del Cile. Fu già dir. della *Riv. pedag.* (1912-16). Fu tra i primi ad occuparsi in Italia di psicol. sperim., nell'Ist. di Studi Sup. di Firenze e nell'Univ. di Lipsia ed a formulare il concetto di psicotecnica e la teoria del lavoro mentale come equivalente sessuale, che precorre la psicanalisi di Freud. Ha pubbl. molti studi intorno alla biogr. di Lucrezio Caro ed alla filos. epicurea. SN. Acc. Lincei

Op.: *Psicogenesi*, Milano, 1905: *Le leggi del lavoro mentale*, Torino, 1910: *Teoria gen. e formale del Valore come fondam. di una pedagogia filos.*, I, ib., 1916: *La pedag. realistica come teoria dell'efficienza*, Napoli, 1924: *Lucrezio e l'epicureismo campano*, 2ª ed., 1935.

Della Volpe Galvano, professore univ., n. ad Imola il 24 settembre 1895 da Lorenzo e da Emilia Scali. L. fil.

Messina, Università.

Bologna, via Morandi 4.

Ord. di storia della filos. nell'Univ. di Messina. M. dell'Acc. Peloritana. Autore di opere storiche e filos.

Op. princ.: *Hegel romantico e mistico*, 1929: *Il misticismo speculativo di Maestro Eckhart*, 1930: *La filosofia dell'esperienza di Davide Hume*, 1933-35: *Crisi critica dell'Estetica romantica*, 1941: *Critica dei principii logici*, 1942; *La libertà comunista*, 1946; *Stato moderno rappresentativo*, 1947.

Delleani Lorenzo, industriale laniero.

Carignano (Torino)

Cav. del Lav. dal 28-XII-1924.

Delle Donne Michele, magistrato, n. a Genzano di Lucania il 4 ottobre 1875 da Francesco e da Rosa Tudisco. L. giur.

Roma, via Pompeo Magno 20.

Lib. doc. di dir. ammin. presso la Univ. di Roma. Già primo pres. della Corte d'A. di Roma. Entrato in magistr. quale uditore giud. nel 1902 ha percorso tutta la carriera negli uffici giud., conseguendo la promoz. da pretore a giudice per esami di conc. da giudice a cons. di Corte d'A. e da cons. di Corte d'A. a cons. di Cassaz. per conc. Destinato alla Procura Gen. della Suprema Corte fu dopo breve periodo nom. Procur. Gen. presso la Corte d'A. di Bari, dove insegnò anche dir. ammin. presso quell'Univ. Trasferito a Roma, prima quale Avv. Gen. presso la Corte di Cassaz., poi alla Presid. della 3ª Sez. della Cassaz., indi come Proc. Gen. presso la Corte d'A. di Roma, primo pres. della stessa Corte. Già Senatore del Regno.

Dellepiane Giuseppe, ginecologo, n. a Novi Ligure (Alessandria) il 5 luglio 1897 da Nicola e da Valentina Giacobone. L. med. e chir.

Parma, via Emilia Ovest 14.

Lib. doc. in clin. ostetrico-ginecol. dal

1928 e dir. della Sc. Ostetrica e Maternità di Novara dal 1933 al 1937, poi dir. della clin. ostetr. e ginecol. dell'Univ. di Cagliari. Dal 1938 ad oggi è dir. della cl. ostetr. e ginecol. dell'Univ. di Parma. È aut. di studi spec. di ostetricia e ginec. in riv. mediche, tra cui segnalasi la monogr. sul *Cancro del corpo dell'utero* in Atti Soc. ital. di ostetr. 1936.

Delli Castelli Filomena, professoressa, deputato, n. a Città S. Angelo (Pescara). L. ll.

Roma, Camera dei Deputati.

Eletta dep. all'Ass. Costituente il 2 giugno 1946 nella lista del Part. Dem. Crist. per il 21° Coll. (L'Aquila).

Delli Santi Cimaglia Gonzaga Luigi, L. giur.

Cosenza, Prefettura.

Prefetto di Cosenza.

Dell'Olio Domenico, professore univ.

Milano, Univ. Bocconi, via Sarfatti 25.

Prof. ord. di scienza delle fin. e dir. finanziario.

Dell'Oma Giuseppe, ecclesiastico, n. a Torino il 6 settembre 1901 da Alberto e da Amalia Gaudino. L. sc. teol.

Acqui, Vescovado.

Vescovo di Acqui.

Dell'Oro Giuseppe, banchiere, n. a Milano il 9 giugno 1890 da Anacleto e da Giuseppina Butti. L. sc. econ.

Palermo, piazza Crispi 1.

D.r. del Banco di Sicilia.

Dell'Orto Luigi, industriale della carta.

Milano, via Passione 9.

Cav. del Lav. dal 20 febbraio 1921.

Della Sbarba Arnaldo, avvocato, n. a Volterra il 12 agosto 1873. L. giur.

Roma, via Andrea Cesalpino 3.

Social. di vecchia data, distaccatosi dal Part. in seguito al Congr. di Ancona. Dep. per il Coll. di Lari durante la XXIII e XXIV leg., tornò alla Cam. nel 1919 e nel 1921 per la circoscriz. di Pisa: è iscr. al Gruppo social. riform. Sottosegr. di Stato per le terre liberate nel 1° Min. Nitti, per la Grazia e Giustizia nel 2° Min. Nitti e nel 5° Min. Giolitti, Min. per il lavoro e la prev. soc. nel 2° Min. Facta.

Del Monte Piero, ingegnere, n. a Napoli il 13 ottobre 1902 da Alfredo e da Fortunata Ascarelli. L. ing.

Napoli, via F. Crispi 62.

Pres. Associaz. Gen. dei Commerc. di Napoli. M. Giunta Confeder. Ital. Commercio di Roma. M. Giunta Camera di Commercio di Napoli. Già Consultore naz., designato dalla Confed. Gen. del Comm. (Commissione Ind. e Comm.).

Del Nunzio Balbino, professore univ. L. ing.

Padova, via M. Sanmicheli 27.

Rappres. del collegio dei prof. nel Cons. di Ammin., prof. inc. di fisica tecn. (per chimici) e prof. ord. di fisica tecn. nella fac. di Ing. dall'1-XII-1934 nell'Univ. di Padova.

Delogu Francesco Maria, professore univ., n. a La Spezia il 29 settembre 1896 da Gaetano e da Alessandra Caravella. LL. giur. e lett.

Messina, via F. Crispi 12.

Prof. inc. di lingua e letter. spagnola all'Univ. di Messina.

Op.: *Cervantes*, Messina 1939; *Meliben*, ib. 1939; *Introduzione allo studio dei romanzi picareschi*, ib. 1941.

De Logu Raffaello, storico dell'arte, n. a Siracusa il 3 settembre 1919 da Gaetano e da Beatrice Caravella. LL. lett., giur. e filos.

Cagliari, via Pola 10.

Soprintend. alle Antichità ed ai Monum. e Gall. della Sardegna; prof. inc. dell'arte nella Fac. di ll. e magist. dell'Univ. di Cagliari.

Op.: *Primi studi sulla st. della cultura in Sardegna nel Rinascimento*, Cagliari 1939; *Il Maestro di Olzar*, ib. 1942.

De Lorenzo Giuseppe, professore univ., n. a Lagonegro (Potenza) il 24 aprile 1871 da Lorenzo e da Carolina Rinaldi. L. sc. nat.

Napoli, via Luca da Penne 3.

Prof. emerito di geol. nell'Univ. di Napoli, è altresì cultore di indologia. Come geologo, la scoperta del triassico nella Basilicata merid. e di avanzi morenici nell'Appennino ed altre ricerche contenute spec. in *Atti Acc. Sc. di Napoli*. Come indologo, ha contribuito a diffondere in Italia la conoscenza del buddismo e della civiltà indiana e giapponese con speciali monogr. e con la trad. del *Catechismo buddistico* di Subhadra Chikshu (Napoli, 1897; 2ª ed., 1921) e, in collab. con K. E. Neumann, dei *Discorsi di Buddho* del Majihimanikayo (Bari, 1921-27). Autore anche di num. op. di filos. e di letter. Già SN, Linc., è

stato Aggr. Acc. d'It. Pres. Acc. Sc. di Napoli, ecc. Già Senatore del Regno.

Op.: *Il Vulture*, Napoli, 1900: *India e buddhismo antico*, Bari, 1904 (5ª ed., 1926): *Geol. e geogr. fisica merid.*, ib., 1904: *Venosa e la regione del Vulture*, Bergamo, 1906: *L'Etna*, ib., 1907: *Terra madre*, Torino, 1907: *I Campi Flegrei*, Bergamo, 1909: *La terra e l'uomo*, Napoli, 1912 (3ª ed., Bologna, 1922): *Leonardo da Vinci e la geol.*, Bologna, 1920: *Morale buddhista*, ib., 1921: *Shakespeare e il dolore del mondo*, ib., 1922: *Il sole del Gange*, ib., 1926: *Asoko*, Napoli, 1926: *Il canto del ladro d'amore*, ib., 1926: *Il Vesuvio*, Bergamo, 1931: *Oriente ed Occidente*, Bari, 1932: *Campania*, Milano, 1936: *Geologia dell'Italia meridionale*, Napoli, 1932: *Lucania*, Milano, 1937.

Del Panta Egisto, gen. di Brigata.

Ufficio: Roma, Min. della Guerra.

Isp. gen. del Servizio Ippico e veterin. al Min. della Guerra.

Del Pennino Paolo, magistrato.

Roma, via Po 24.

Cons. della 3ª Sez. pen. della Corte Supr. di Cassazione.

Del Pino Giulio, n. a Livorno. L. giur.

Roma, via Regina Giovanna di Bulgaria 7.

Già amministratore deleg. e Dir. Gen. della Soc. Telef. Tirrena. Cavaliere del Lavoro dal 27-X-1935.

Del Pizzo Giovanni, giornalista, n. a Palombaro (Chieti) il 27 dicembre 1894 da Leopoldo e da Elisabetta De Felice.

Roma, via Francesco Redi 5.

Red. per molti anni del giorn. *La Tribuna*, collab. di period. letterari.

Op.: *Passeggeri del Colle*, Modena, 1927: *L'iconicella*, ib., 1941.

del Poggio Carla, attrice cinematografica, n. a Napoli da Ugo e da Pia Fioretti.

Ha partecipato come protagonista ai seguenti film: *Maddalena, zero in condotta*, *La bocca sulla strada*, *La scuola dei timidi*, *Violette nei capelli*, *Un garibaldino al convento*, *C'è sempre un ma*, *Signorinette*, *Incontri di notte*, ecc.

Del Ponte Giuseppe, professore univ., arch. L. ing.

Milano, via Viganò 8.

Inc. di disegno dal vero nel Politecnico di Milano.

Del Secolo Floriano, giornalista, n. a Melfi (Potenza) il 10 maggio 1877 da Dario e da Vita Maria Mendia. L. II.

Napoli, via S. Carlo alle Mortelle 26.

Già dir. del *Risorgimento* di Napoli, collab. di giorn. e riviste.

Op.: *Predicatori e autori di lettere spirituali nel Trecento*, Melfi 1898; *Francesco Crispi*, Napoli 1926; *Contributo alla biografia di Oriani*, Firenze 1930, ecc. Già profess. al Coll. Milit. di Napoli.

Del Sera Giovacchino, presidente di Sez. della Corte dei Conti. L. giur.

Roma, Corte dei Conti.

Presid. addetto alla III Sez. Giurisdizionale (Giudizi in materia di pensioni militari).

Del Ton Giuseppe, ecclesiastico, minutante della II Sezione (Affri Ordinari) e aiutante di studio delle Lettere Latine, presso la Segreteria di Stato.

Città del Vaticano.

De Luca Arturo, pittore, n. a Sorrento il 10 luglio 1886 da Enrico e da Carolina Casola.

Genova, via XX Settembre 2.

Prof. all'Acc. Ligustica di B. A. di Genova. Le sue op. si trovano nelle Gall. d'Arte di Genova e in molte gall. private.

De Luca Carlo, avvocato, n. a Cerreto d'Esi (Ancona) il 3 luglio 1888. L. giu. D. agrim.

Viterbo.

Militò nel part. popol. fin dalla sua fond. e fu cons. com., assessore e pres. della Congregaz. di Carità di Cerreto d'Esi. Nel 1920 fu cons. prov. di Ancona e vice pres. della Deput. stessa. Fu anche ME. della Giunta Prov. Ammin. di Ancona ed attualm. pres. della Cam. di Comm. Ind. e Agr. di Viterbo. Non fu mai iscritto al part. fasc. Sorta la Dem. Crist. vi aderì contribuendo all'affermazione del partito. È M. del Com. Prov. fin dalla sua costituz. Quale pres. della Camera di Comm. si è reso promot. di num. iniziative per la ricostruz. ed il potenz. dell'economia provinciale.

De Luca Giuseppe, ecclesiastico, pubblicista, n. a Sassa di Castalda (Potenza) il 12 settembre 1898 da Vincenzo e da Raffaella Viscardi. L. teol.

Roma, via delle Sette Sale 19.

Collabora a num. riv. e giorn. Stud. di letter. europee, delle correnti spirit. tal.

dalle origini della lingua sino a tutto il seicento e della mistica cristiana europea. Ha pubbl.: una *Raccolta di aforismi e poesie di S. Giovanni della Croce* con ampia introduzione, Brescia, 1933: *Su la perfetta vita – A le suore di S. Bonaventura*, con introd., trad. e note, Brescia, 1931; i primi due volumi di una *Storia sacra*, scritta in collab. col Bargellini (*Dall'antico al nuovo Adamo*, Brescia, 1936: *Figlio dell'Uomo, Figlio di Dio*, Brescia, 1936). Prepara una storia della pietà cristiana in Italia, la raccolta *Prose di cattolici ital. di ogni secolo*, Torino, 1941.

De Luca Giuseppe, artista lirico, n. a Roma il 25 dicembre 1876.

Roma, via A. Bosio 5.

Studiò sotto il m. Persichini e all'Acc. di S. Cecilia a Roma, esordì come baritono a Piacenza nel *Faust*, cantò poi nell'*Adriana Lecouvreur* e nella *Griselda* al Lirico di Milano (1902) e nei princ. teatri ital. e stran. nelle opere: *Otello, Rigoletto, Dannazione di Faust, Ballo in maschera, Don Pasquale, L'oro del Reno, Parsifal, Don Carlos, Ernani, Forza del destino, Andrea Chénier*, ecc.

De Luca Mario, professore univ., n. a Napoli il 30 aprile 1908 da Bruno e da Clelia Picella. LL. giur. e sc. pol. e soc.

Napoli, Università.

Prof. inc. alla Fac. di giur. dell'Univ. di Napoli. Lib. doc. in econ. polit. Aut. di num. articoli economici e finanziari.

Op.: *La dinamica dei costi costanti di produzione; Aspetti ciclici della distribuzione al dettaglio dei beni*; ecc.

De Lucchi Crosa Roberto, pittore, n. a Montevideo (Uruguay) nel 1885 da genitori italiani.

Montevideo (Uruguay).

Ha studiato a Roma, Genova, Firenze e Parigi. È un noto ritrattista.

De Luigi Giuseppe, professore univ., n. a Carpi di Villabartolomea il 27 giugno 1881 da Antonio e da Francesca Rosa.

Napoli, via dei Cimbri 23.

Dir. della scuola di perfez. di alti studi coloniali, prof. di storia e pol. colon. nell'Ist. Orient. di Napoli ed inc. di st. e pol. colon. all'Univ. Fece parte della miss. ital. in Cina (1909-10) e compì un viaggio nel 1933 in Tunisia, Algeria e Marocco. Collab. dei principali giornali.

Op.: *La Cina contemporanea*, Milano, 1912: *Emigrazione e Colonie*, Padova, 1923: *Il Mediterraneo nella politica europea*, Napoli, 1925: *La Francia Nord-afric.*, Padova, 1936: *The expansion of Italy*, in *European Civilisation*, Oxford, 1939: *I laghi africani nella politica colon.*, Roma, 1938 e numer. saggi sull'Egitto, la Dalmazia e Shantung: sull'Emigr. ital., ecc.

Del Vecchio Gaetano, medico, n. a Roma il 16 settembre 1906 da Giovanni e da Rosa Cardassi. L. m. e chir.

Salerno, Rione Carmine.

Prof. inc. di igiene nell'Ist. Sup. di Magist. di Palermo; Lib. doc. di igiene. Dir. della riv. *Igiene e sanità pubblica*. Aut. di num. monogr. scientifiche.

Del Vecchio Giorgio, professore univ., n. a Bologna il 26 agosto 1878. L. giur.

Roma, via Appennini 52.

È ord. di filos. del dir. nell'Univ. di Roma, è stato preside della fac. di giur., Magnifico Rettore. Bibliotec. dell'Ist. internaz. per l'unificaz. del dir. priv.

Op.: *La dichiarazione dei dir. dell'uomo*, Genova, 1903: *I presupposti filosofici della nozione del dir.*, Bologna, 1905: *Sulla teoria del contratto sociale*, ib., 1906: *Il sentimento giuridico*, Torino, 1908: *Sull'idea di una scienza del dir. universale comparato*, ib., 1909: *Il fenomeno della gu. e l'idea della pace*, ib., 1911: *Il concetto del dir.*, Bologna, 1912: *Sui principi generali del dir.*, Modena, 1921: *Il concetto della natura e il principio del dir.*, Bologna, 1922: *La Giustizia*, ib., 1924 e 2ª ediz. 1947. *Lezioni di filos. del dir.*, Città di Castello, 1934.

Del Vecchio Giuseppe, funzionario statale. L. giur.

Roma, via Verona 9.

Dirett. Gen. degli Istituti di Previdenza al Ministero del Tesoro.

Del Vecchio Gustavo, professore univ. n. a Lugo (Ravenna) il 22 giugno 1883 da Cesare e da Bice Cavalieri. L. giur.

Roma, Ministero del Tesoro.

Bologna, via Lame 8.

Prof. ord. di econ. pol. nell'Univ. di Bologna. Nom. Min. del Tesoro nel IV Gab. De Gasperi il 1-VI-47.

Op.: *Cronache della lira in pace e in guerra*, 1932: *Ricerche sopra le teorie gen. della moneta*, Milano, 1933: *Vecchie e nuove teorie economiche*, Torino, 1933: *Progressi della teoria economica*, Padova, 1936: *Lezioni di econ. politica* (3 voll.), 1937.

Del Vento Giovanni, n. a Canosa di Puglia (Bari) il 12 febbraio 1920 da Vincenzo.

Calitri (Avellino).

Decorato di medaglia d'Oro al V. M. (1941).

Del Vita Alessandro, scrittore, archeologo e critico d'arte, n. ad Arezzo il 15 gennaio 1885 da Ubaldo e da Lavinia Ghiurghi.

Arezzo.

Dir. del Museo Arch. e Medioev. della Pinacoteca e della Bibl. pubbl. d'Arezzo, conserv. della Casa Vasari e dell'Arch. Vasariano in Arezzo, diresse l'ed. naz. di tutte le op. di G. Vasari e la riv. d'arte *Il Vasari*. È collab. di riv. ital. ed estere e di importanti quotid. Ha più di 300 pubblicazioni. Ha fondato la «Aretina Ars» per la fabbricazione di ceramiche artistiche.

Op.: *Il duomo di Arezzo*, Milano, 1914: *Mastro Giorgio*, ib., 1918: *L'età della pietra nell'Aretino*, Firenze, 1919: *La pinac. di Arezzo*, ib., 1922: *Pier della Francesca*, ib., 1923: *Guida di Arezzo*, Arezzo, 1923: *La marcia su Roma*, ib., 1923: *Le ricordanze di G. Vasari*, ib., 1929: *Lo zibaldone di G. Vasari*, ib., 1939: *Inventario e Regesto dell'Archivio Vasariano*, Roma, 1939: *L'Aretino*, 1940.

De Magistris Emilio, industriale della carta.

Milano, via Ariosto 12.

Cav. del Lav. dal 2 luglio 1914.

De Magistris Luigi Filippo, professore univ., n. a Roma il 17 aprile 1872 da Corrado e da Emilia Boretti.

Milano, viale Mugello 4.

Già ammin. di beni urbani e rurali (Roma-Jesi 1890-1910) assess. per le fin. (1907-08), diresse l'uff. edit. dell'Ist. geogr. De Agostini di Novara (1910-18), l'uff. cartogr. dell'Ist. it. d'arti graf. di Bergamo (1919-28) e il quot. *La Voce di Bergamo* (1928-29). Lib. doc. di geogr. econ. dal 1931, incar. di geogr. econ. all'Univ. Bocconi dal 1921 e alla fac. di ll. nell'Univ. di Milano, dal 1920: di ruolo nel 1939-1942. Collaborò a periodici geogr., a riviste e a giorn. Fondò e diresse *L'Appennino Centrale* (Iesi, 1904-11), *La Geografia* (Novara, 1912-19) e il *Boll. uff. del Cons. prov. dell'Econ.* (Bergamo, 1914 al 1919).

De Mannato Mario, medico, n. a Paupisi (Benevento) il 1° gennaio 1900 da Giovanni e da Maria Cristina Scoppa. L. m. e chir.

Napoli, via Matteo Renato Imbriani 219

Primario dell'Osp. Psichiatrico Giudiz. di Napoli; prof. inc. di antropol. crimin. all'Univ. di Napoli e lib. doc. delle malattie nervose e mentali. Ha num. scritti scientifici.

De Marchi Giulio, professore univ., n. a Cannetto Pavese (Pavia) il 6 agosto 1890 da Luigi e da Rosa Porto. L. ing.

Milano, via A. Bazzini 4.

Prof. di idraul. nel Politecnico di Milano, M. dell'Ist. Lomb. di sc. e ll. Op.: *Idraulica, basi scientifiche e applicazioni tecniche*, Milano, 1939 (II ed.):

De Marco Angelo, consigliere di Stato, n. a Petilia Policastro il 25 giugno 1902 da Spiridione e da Eugenia Cappa. L. giur.

Roma, via S. Quintino 7.

Nel 1923 entrò nell'Ammin. finanz. Nel 1925, vinto il conc., passò nell'Ammin. della Giustizia ove rimase fino al 1933, raggiungendovi il gr. di giudice. Nel 1933 fu nom. sost. avv. dello Stato e nel nov. dello stesso anno, referend. del Cons. di Stato. È Cons. di Stato dal 3 dic. 1937. È stato giudice del Trib Supr. Mil. dal 1942 al 1945. È Pres. della Commiss. Prov. per le Imposte Dir. ed Indir. di Roma. È M. del Cons. di Ammin. dell'Az. Aut. dai Monopoli di Stato. Ha collab. e collab. in riv. g ur.

De Maria Beniamino, medico, deputato, n. a Galatina (Lecce) il 7 agosto 1911. L. m. e chir.

Galatina (Lecce).

Eletto dep. all'Ass. Costituente il 2 giugno 1946 nella lista del Part. Dem. Crist. per il 26° Coll. (Lecce).

De Maria Federico, scrittore, n. a Palermo il 21 luglio 1885 da Giuseppe e da Giulia Serafini. L. giur.

Palermo, piazza S. Sofia 6.

Collab. di vari quot. e riv. Precorse il futur. fin dal 1905 nel giorn. *La Fronda* e poi aderì al manifesto del 1909. Vinse il 1° premio nel Conc. naz. del 1911 per un dramma storico con *L'Aquila del Vespro*, e il 1° premio di poesia «Fusinato» con *La Ritornata*. Confer. d'arte e politica. Diresse la comp. Radiodrammatica dell'E. I. A. R. di Palermo. Nom. senza concorso, titol. della cattedra di letter. poetica e dramm. nel Conserv. di Palermo. Ha dato al teatro: «'U *Pani* (Palermo, 1908), *L'Aquila del Vespro* (Roma, 1933); *Re di Mutria* (Palermo, 1924); *I paladini di Francia* (Milano, 1925); *Gli eredi* (Napoli, 1925); e al Radioteatro; *Avventura nell'Infinito*, 1932: *L'invisibile*, 1933; *Il romanzo di una giovane ricca*, 1935, e riduz. di opere di grandi scrittori, alcune in collab. con G. Armò.

Op.: *Voci* (*poemi*), Palermo, 1903; *Le canzoni rosse*, ib., 1905: *Interludio classico*, Roma, 1907: *La leggenda della vita*, Milano, 1909; *Passeggiate sentimentali*, Ancona, 1912; *S. Maria della Spina* (rom.), Torino, 1920: *L'Aquila del Vespro*, Palermo, 1923: *La conquista del*

mondo (versi), Catania, 1926; *La spada d'Orlando* (poema dramm.), Palermo, 1929: *La Ritornata* (lir.), Catania, 1932; *La vita al vento* (rom.), Milano, 1934; *Estate di San Martino*, Palermo, 1935; *Rinnovamento e tradizione* (saggi critici); Catania, 1936; *Carme secolare di Sicilia*, Palermo, 1938; *Conversazioni sul bello e sul brutto*, ib., 1938; *Liriche dei tempi*, 1939; *L'uomo che salì al cielo*, Firenze, 1940; *Definizioni* (lir. e aforismi), Milano, 1942; *Avventura dei tre Don Giovanni*, 1944.

Demaria Giovanni, professore univ., n. a Torino il 5 dicembre 1899 da Pietro e da Maria Cresto.

Milano, Università Bocconi.

Milano, via A. Paoli 2.

Prof. ord. di econ. pol. nell'Ist. Sup. di Sc. Econ. di Bari e dal dic. 1934 ord. di statistica econ. e dem., indi ord. di pol. econ. e finanz. nell'Univ. Bocconi. Socio corrisp. dell'Ist. Lomb. Sc. ll., direttore degli *Acta Seminarii* dell'Ist. Ec. Ettore Bocconi, ecc. Già M. del Social Science Research Council of New York.

Op.: *Le teorie monetarie e il ritorno all'oro*, Torino, 1928; *I saggi di riporto e di deporto della lira a Londra*, Milano, 1928; *Corso di economia politica*, Torino, 1934; *Corso di economia del lavoro*, ib., 1934; *Nuovo corso di ec. pol. corpor.* (4 voll.), Torino, 1938-1942; *Elem. di ec. pol. corpor.*, Milano, 1942; *Pol. monetaria, bancaria, e finanziaria*, Torino, 1939-1942; *Situaz. econ. internaz.*, Padova, 1940; *Princìpi di econ. albanese*, ib., 1940; *La pol. ec. dei grandi sistemi coercitivi*, Torino, 1937; *Politica econ. internaz.*, ib., 1938; *Logica economica*, 1944; *Lo Stato soc. moderno*, 1946.

De Maria Ugo, professore univ., scrittore e giornalista, n. ad Alfonsine (Ravenna) il 28 dicembre 1875 da Giacomo e da Teresa Salvatori. L. ll. e filos. D. magist.,

Palermo, via Protonotaro 3.

Lib. doc. in lingua e lett. ital. Dopo anni d'insegnam. nelle sc. medie super. e nell'Univers. di Palermo (corso lib.), provved. agli studi. Ha pubblic. scritti stor. e lett. Studente a Bologna sotto il Carducci (1893-98) parteggiò per F. Crispi: e nel '99 fondò e diresse l'*Avanti Savoia*. Scoppiato il conflitto 1915-1918 diresse l'Univ. popolare ed esplicò un'intensa attività interventista. Poi insegnò st. del Risorg. nell'Univ. di Palermo.

Op.: *Amore e psiche*, 1899: *Opera degli emigranti politici siciliani*, 1914: *Il conte E. Fabbri*, 1922: *I siciliani nella sped. dei Mille*, 1930: *Mussolini e la Sicilia*, 1932: *Carducci e Crispi*, 1935: *Il patriota G. Scarlata*, 1936: *Un romagnolo da riabilitare*, 1939: *Pagine di G. Corrao*, 1941: *Garibaldi a Palermo*, 1942: *La prima moglie di F. Crispi*, 1942: *Rapisardi e Carducci*, 1942.

De Marsanich Alberto, conte, nob. d'Ungheria, diplomatico e consigliere di Stato, n. a Civitavecchia (Roma) il 17 febbraio 1881 da Gustavo e da Celeste nob. Arata. L. giur.

Roma, via Monte Giordano, pal. Taverna.

Di fam. ital. oriunda ungh. (da Fiume e Bröd). Entrò in carr. nel 1908, e come incar. d'aff. nell'Uruguay, sottoscrisse (1913) il trattato per defer. al Re dei Belgi la vertenza sulla «Maria Madre» ponendo fine a tens. di rapporti. Promosse la Feder. delle Soc. ital. all'Uruguay. Dur. la gu. 1915-18 ebbe miss. in Bulgaria (Dedeagatch), fu deleg. per gli Ist. al Comit. Approvig. e poscia al Comit. per i sudditi nemici, ecc. Fu M. della Del. ital al Congr. della Pace, cons. gen. a Nancy al tempo della Ruhr. Anche come reggente la Dir. Gen. Pol. partecipò a notevoli negoziati del dopo guerra (Fiume, Jugoslavia, ecc..) Fu capo dell'Uff. Trattati, Ministro in Norvegia dal '30 al '34: da Min. di I cl. fu nom. cons. di Stato (1934). Già presid. e fond. dell'Un. famiglie numerose (1937).

De Màrsico Alfredo, professore univ., avvocato, scrittore, n. a Sala Consilina (Salerno) il 29 maggio 1888 da Alfonso e da Emilia Rossi. L. giur.

Napoli, piazza Amedeo 15.

Già prof. ord. di dir. e proc. pen. nell'Univ. di Bari, Bologna, Napoli: e poi di Roma. È avvocato penalista. Deputato dal 1924 al '39, cons. naz. dal 1939. Dal 6-II al 25-VII 1945 Min. Guardasigilli; uno dei 19 che il 25 luglio, in Gran Consiglio, si schierarono all'opposizione. È stato rel. per la riforma dei codd. pen. e di proc. pen., comp. delle Commiss. parl. per la rif. dei codd. penali mil. e dell'ord. giudiz.: rel. alla Camera per la rif. dell'ist. parlam.

Op.: Giuridiche: *La compravendita di cosa futura*, Milano, 1911: *La rappresentanza nel dir. process. pen.*, ib., 1915: *Coscienza e volontà nella nozione del dolo*, ib., 1930: *Studi di dir. pen.*, ib., 1930: *I titoli VII-VIII del Libro I cod. pen.*, Milano, 1934: *La riforma della legislazione*, ib., 1935: *Diritto penale* (Parte gen.), Napoli, 1936: *Lezioni di diritto processuale penale*, ib., 1937: *I delitti contro il patrimonio*, ib., 1940: *I delitti contro la personalità dello Stato*, Milano, in preparaz.

Op. varie: *Arringhe*, 2 voll., Napoli, 1928-31; *Eventi ed artefici*, Napoli 1938; *Voci e volti di ieri*, Bari, 1947.

De Martini Alessio, industriale edile.

Milano, via M. Pagano 49.

Roma, via C. Balbo 11.

Titolare dell'impresa edile omonima, nominato Cav. del Lavoro il 9-XI-1940.

De Martino Carmine, deputato, n. a Vietri sul Mare (Salerno) il 6 marzo 1898. L. sc. econ.

Roma, via Solferino 9.

Giovanissimo entrò nella Soc. Agricola Ind. Meridion. di cui divenne Cons. Delegato Studioso di probl. agric. incrementò la tabacchicoltura in Italia e nella costruz. di molteplici stabil. introdusse pers. metodi e sistemi nella cura del tabacco, migliorandone in tal modo il prodotto da renderlo oggetto anche di esport. e ottenendo un brevetto per nuovo tipo di cura del tabacco. Sviluppò nella sua terra sistemi agricoli potenziando anche l'ind. conserviera. È cav. del Lavoro dal 7-XI-1942. Rilevò la Società Tranvie Elettriche Provinciali di Salerno, trasformandola in autofilotranvia e allacciando in tal modo molti centri ind. e urbani della prov. Dopo la liberaz., si fece iniziat. dell'op. di ricostruzione di Salerno e dopo quasi un anno inaugurò la prima *Rassegna della Ricostruzione*. Pres. della Giunta del Comit. di Ricostr. della Prov. di Salerno. Fondò in 90 giorni la Soc. Edile Costruz. e Ricostruz. che raccolse nella costituz. 2000 soci e in 5 mesi le prime nuove case sono sorte a Salerno al « Torrione ». Provocò come pres. dell'Assoc. Ital. Prod. Tabacchi tutti i provved. per la ripresa della tabacchicoltura in Italia. Ricostruì la rete filotranv. che va da Pompei a Battipaglia, ampliandola con nuove linee. È stato promot. della ricostruz. della Soc. Filoviaria Irpina. Dep. alla Costituente nel XXIV Coll. (Salerno).

De Martino Emilio, giornalista, n. a Milano il 19 giugno 1895 da Domenico e da Annunziata Magnani. D. rag.

Milano, viale Monte Santo 7-a.

Dal 1920 al 1945 è stato capo della red. sportiva del *Corr. della sera*. Attualm. è dir. de *La Gazzetta dello Sport* Al teatro diede *Il calciatore azzurro* (comm.), *La Signorina senza motore*, ed altri lavori.

Op.: *Storie di calciatori*, Milano, 1925: *I grandi avvenimenti*, ib., 1925: *Due anni di passione*, ib., 1927, *Vita al sole*, ib., 1929: *Il cuore in pugno* (rom.), ib., 1930: *Fuori giuoco*, ib., 1930: *La danza delle lancette*; *Uno dei centomila*; *Sei milioni per un cuore*; *Il vincitore di Hollywood*, ecc.

De Martino Enrico, consigliere di Stato. L. giur.

Roma, via C. Linneo 19.

Consigliere addetto alla IV Sez. giurisdizionale.

De Martino Giacomo, diplomatico a riposo, n. a Berna il 7 settembre 1868. L. sc. soc.

Roma, via Nicola Fabrizi 19.

Entrò nella carr. diplom. nel 1891, fu add. di legaz. a Berlino e Costantinopoli segr. di legaz. al Cairo e a Berna, segr. part. del sottosegr. De Martino. a disposiz. del min. del Belgio a Berna durante l'incidente italo-svizzero (19 apr.-30 lug. 1902), regg. la legaz. di Berna, segr. a Costantinopoli e a Berlino, cons. di legaz. con patente di agente al Cairo, capo gab. del min. di S. Giuliano (ott. 1911-genn. 1913), segr. gen. del Min. (1° genn. 1913-31 dic. 1919), segr. gen. della Deleg. ital. alla confer. della Pace (1919), del. ital. alla confer. delle Riparaz. (Ginevra 1920), ambasc. a Berlino (11 genn.-25 nov. 1920), a Londra (nov. 1920-nov. 1922) e a Tokio (nov. 1922-genn. 1925), ed infine a Washington. Già Senatore del Regno.

De Martino Giovanni Giuseppe, ispettore di polizia, n. a Brooklyn N. Y. il 23 luglio 1886 da genitori italiani.

Brooklyn N. Y. (U. S. A.), 66, Third Place.

Studente della Columbia University, ispettore di Polizia nel 1934. Collaborò col Prof. Ottolenghi nell'indagine sui metodi usati dalla Polizia americ. È il secondo italiano che abbia tenuto la carica di Ispett. di polizia nello stato di N. Y.

De Mattei Rodolfo, professore univ. e scrittore, n. a Catania il 1° gennaio 1899. L. giur.

Roma, viale Medaglie d'oro 157.

Già prof. ord. di st. delle dottrine pol. nell'Univ. di Firenze, è stato collab. di vari giorn. e riv. È autore di vari saggi di dottrina pol. e di scritti lett. e poetici.

Op.: *Compagni di ventura*, Milano, 1928; *Polvere di Roma*, Roma, 1935; *Cultura e letteratura antidemocratiche dopo l'unificazione*, Firenze, 1940: *Viaggi in libreria*, ib., 1941; *Isola Segreta*, Milano, 1942.

De Meo Giuseppe, professore univ., n. a Roma il 31 luglio 1906 da Pietro e da Antonietta Padula.

Napoli, via Carducci 10.

Ord. di statistica metodol. ed econ. nell'Ist. Univ. Nav. di Napoli.

Op.: *Distrib. della ricchezza e composiz. demografica in alcune città dell'It. merid. alla metà dels sec. XVIII*, 1931; *Sulla mortalità di gruppi di assicurati vita*, ecc.

De Mercurio Ugo, avvocato, deputato, n. a Napoli nel 1903. L. giur.

Avellino.

Collab. di giorn. e riv., corrisp. dell'ANSA, cultore di discipl. pol. econ. e sind. Segret. della Fed. Repubbl. di Avellino. Eletto deput. all'Ass. Costit. nel Coll. Unico Nazionale.

De Michele Luigi, deputato. L. giur.

Santa Maria Capuavetere (Napoli).

Eletto dep. all'Ass. Costituente, il 2 giugno 1946 nella lista del Part. Dem. Crist. per il 23° Coll. (Napoli).

De Micheli Alighiero, industriale. L. giur.

Milano, via Marcona 55.

M. della Giunta Esecutiva della Confederaz. Gen. dell'Industria per la Lombardia (settore tessili vari); pres. dell'Ass. Naz. Produtt. Tessili Vari e dell'Ass. Ind. Lombarda.

De Micheli Danilo, conte, industriale.

Firenze, lungarno Vespucci 22.

Vice pres. della Confederaz. Gen. dell'Industria e M. di quella Giunta Esecutiva; pres. dell'Ass. Ind. di Firenze.

De Micheli Giuseppe, conte, industriale, n. a Verona il 28 giugno 1882 da Eupilio e da Amalia Zuccolotti. L. ing. mecc. ind.

Firenze, lungarno A. Vespucci 22.

Colonizzatore e industr. per impianti termoelettr. e costr. mecc. Cav. del Lavoro dal 29-VI-1919.

De Michelis Attilio, generale, n. a Mondovì il 2 dicembre 1881 da Angelo e da Anna Maria De Michelis.

Mondovì.

Entrò nella carriera nel 1903. Prese parte alla gu. di Libia ed alla gr. gu., come comand. di compagnia e poi di battaglione ed infine del 36° regg. fant. Promosso gen. di brig. il 6-VIII-1932, fu add. al Min. (dir. gen. pers. uff.) e poi nella Brigata Volturno (Napoli). Nell'agosto 1935 fu chiamato al comando della div. «Sila II» e success. della div. «Sila I». Promosso gen. di div. il 1°-I-1936, e gen. di corpo d'a. f. q. il 1-IV-39, ed infine gen. di corpo d'A. a dispos. Min. Guerra.

De Michelis Eurialo, pubblicista, n. a Salerno il 13 ottobre 1904 da Cesare Rennepont e da Ida Della Torre. L. ll.

Roma, via dell'Amba Aradam 22.

Ha vinto il premio «Fracchia» 1932 col vol. di nov. *Bugie* e ha trad. le *Egloghe* di Virgilio (Vicenza, 1931). Collabora a giorn. e a riv. Già condir. della riv. *Oggi* (1933-34).

Op.: *Adamo* (rom.), Vicenza, 1931: *Bugie* (nov.), ib., 1932: *Distacco* (nov.), Milano, 1934: *Del contenuto e di altre cose* (crit.), Firenze, 1935: *Saggio su Tozzi* (crit.), ib., 1936: *Omaggio a Gargiulo* (crit.), Fiume, 1937: *Grazia Deledda e il decadentismo* (crit.), Firenze, 1938: *L'arte del Verga* (crit.), ib., 1941.

De Michelis Giuseppe, professore, ambasciatore, n. a Pistoia il 6 aprile 1872 da Paolo e da Luigia Candia di Gavi. LL. m. e giur.

Roma, via di villa Sacchetti 11.

Per vari anni assistente alla Cattedra di igiene, batteriol. e med. sperim. nell'Univ. di Ginevra, entrò poi nell'amm. del Commiss. Gen. dell'Emigraz. (Min. degli Est.), dove percorse tutti i gradi. Dur. la gu. 1915-18 concluse con la Francia gli accordi per la mano d'opera, i fosfati della Tunisia, il carbone, ecc., dopo la guerra, con il grado di vicecomm. generale dell'emigrazione istituì al Min. dell'Ind., Comm. e Lavoro, la Dir. gen. auton. della disoccup. e del collocam. e la diresse per oltre un anno: e fu poi approvato dal Parlam. un suo progetto di assicur. obbligatoria contro la disoccup. Nel 1939 fu nominato comm. gen. per l'emigraz. Ebbe a preparare e negoziare vari accordi econ. Dal 1920 al 1937 rappr. il Gov. ital. nel Cons. d'amm. dell'Uff. Intern. del Lavoro e capo della deleg. ital. nelle Conf. Intern. del Lavoro: pres. del Cons. stesso nel 1933 e nel 1932 pres. della Conf. internaz. del lavoro. Delegato ital. all'Ass. della Soc. delle Naz. Già Senatore del Regno. Pres. e poi Pres. On. Ist. internaz. di Agricoltura. Pres. Comm. int. industrie agrarie. Primo deleg. Conf. int. econ. sanitaria.

Op.: *Manuale per l'istruzione degli emigranti*, Roma, 1925; *Emigrazione e immigrazione*, ib., 1925; *Manuale di geografia econ., di legisl. sociale e di notizie utili per gli ital. all'estero*, ib., 1926: *Annuario statistico dell'emigraz. ital.* (1876-1925), ib., 1926; *Il censimento degli ital. all'estero alla metà del 1927*, ib., 1928; *L'agricoltura e la situazione econ. intern.*, ib., 1928; *L'Italia e l'organizzazione intern. del lavoro della Soc. delle Naz.*, ib., 1930; *La crisi economica mondiale*, ib., 1930; *La disoccupazione operaia*, ib., 1931; *La corporazione nel mondo*, 3ª ed., Milano, 1934 (trad. in fr. e ingl.); *Alimentazione e giustizia sociale*, ib., 1938, ecc.

De Michelis Paolo, impiegato, deputato, n. a Valenza il 24 febbraio 1889 da Francesco e da Luigia Oliva.

Alessandria, via Faà di Bruno 3.

Orefice sino a 26 a. poi segr. Cam. del Lav., cons. com., M. uff. prov. del Lav. Alessandria. Dir. giorn. *La Scure* di Valenza. Collab. del giorn. *Il Lavoro* di Genova, *Sempre Avanti* Torino. Dep. al Parl. XXV Leg. Segr. Gruppo Parl. Socialista dal genn. 1920 al nov. 1925. Organizz. del part. social. in Piemonte nel 1926-27. Segr. Federaz. Umbro-Laziale e della sez. soc. di Roma (1923-25). Pres. del gruppo Soc.

Partigiano. Dep. alla Costit. nel II Coll. di Cuneo.
Op.: *Poesie*: *Voci dell'anima*; *Sostando*; *In solitudine*; *Versi*; *Giacomo Matteotti*; *Oddino Margari*; *Biografie*.

De Minico Lorenzo, professore univ., n. a Torre Le Nocelle (Avellino) il 1° luglio 1896 da Vincenzo e da Rosa De Angelis. L. econ. e comm., D. sc. pol. ed ammin. e sc. per il magist., rag.

Napoli, via Tasso 103.

Prof. ord. di ragioneria e già preside della Fac. di econ. e comm. dell'Univ. di Napoli, SO. dell'Istituto d'Incoragg. di Napoli.
Op.: *Conto corrente a due monete*, Napoli, 1923; *Contributo al sistema generale degli impegni*, Roma, 1923; *Assestamento dei valori di conto nei sistemi patrimoniali delle società anonime*, Napoli, 1923; *Le riserve nelle imprese*, ib., 1927; *Ciclo produttivo delle imprese industriali: aspetti finanziari*, ib., 1934; *Elasticità e relazioni dinamiche dei costi nelle imprese industriali*, ib., 1935: *N. 39 voci del dizionario enciclopedico bancario* (in collab. con il prof. D. Amodeo), Milano, 1942; *Saggi di economia delle aziende* (collab. prof. D. Amodeo), ib., 1942; *Il problema dei costi e dei prezzi e l'unificazione contabile aziendale nella economia di guerra* (collab. prof. T. d'Ippolito), Roma, 1942; *Il bilancio di previsione del comune di Napoli negli anni 1940- e 1941* ib., 1942; *Lettera aperta al prof. Vito Perna su «Figure e prospettive dell'intervento bancario»*, ib., 1942; *L'impresa corporativa*, Napoli, 1942. ecc.

De Muro Bernardo, artista lirico, n. a Tempio Pausania (Sassari) il 3 novembre 1881 da Antonio e da Giovanna Maria De Muro.

Livorno, Ardenza.

Studiò prima a Roma a S. Cecilia, poi coi Maestri Sbriscia e Martino e debuttò come tenore al Costanzi di Roma con *Cavalleria rusticana* (10-V-1910). Cantò poi al Petruzzelli di Bari e alla Scala, dove dette per la 1ª volta *Isabeau* di Mascagni. Si produsse nei princip. teatri d'It., all'Opera di Stato di Berlino, ecc., quindi fu scritturato al Colon di Buenos Aires, al Municipale di Rio de Janeiro, donde tornò nel 1915 per arruolarsi. Nel nov. 1924 venne invitato a tener concerti nel Perù per le feste commemorative del centen. della batt. di Ayacucho. Di là passò nel Messico, quindi negli S. U. Ha oltre 40 dischi per le ditte La Voce del Padrone e Victor.

De Negri Enrico, professore univ., n. a Carrara il 22 agosto 1902. L. filos.

Pisa, Piazza Carrara, 7.

E' aut di num. pubblicaz. sulla filos. hegeliana.

DE NICOLA ENRICO, Presidente della Repubblica, avvocato, n. a Napoli il 19 novembre 1877 da Angelo e da Concetta Capranica. L. giur.

Napoli, corso Umberto 35.
Roma, Pal. Giustiniani.

Laureato in giur. a 18 a., si dedicò alla prof. di avv. penale che ha esercitato in modo eminente per oltre 40 a. Si occupò anche da giov. di giorn. trattando questioni pol. e probl. giuridici. Fu dep. al Parl. dal 1909 ininterrott. per 5 legisl., nei Coll. di Afragola e Napoli. Sottosegr. di Stato per le Colonie dal nov. del 1913 al marzo del 1914, essendo Giolitti Capo del Gov.: dal genn. al giu. 1919, Sottosegr. di Stato per il Tesoro in un Gab. presieduto da Orlando. Pres. della Giunta delle Elez. dal 10 dic. 1919 al 25 giu. 1920. Il 26 dello stesso giu. fu eletto Pres. della Cam. dei Dep.: carica nella quale fu conferm. per la success. 26ª Legisl. conseguendo il plauso gen. pur in difficilissimi momenti. Tra il 1919 e il 1922, fu a più riprese designato alla direz. del Gov. del Paese, ma mai ritenne di aderire alle sollecitaz. rivoltegli per accettare la nom. a Pres. del Cons. dei Ministri. Nel 1924, alla vig. delle elez., dichiarò di ritirarsi dalla vita politica attiva ed eletto dep. al Parlamento nella Lista Naz. si astenne dal prestare giuramento. Il 2 marzo 1929 fu nom. senatore ma non prese mai parte ai lavori del Senato. Alla cad. del fasc. nel luglio 1943 riprese la sua attiv. pol. e nom. Consultore naz., presiedette la Commiss. della Giustizia nella Consulta. Il 28 giugno 1946 è stato eletto dall'Ass. Cost. Capo provvisorio dello Stato con 396 voti su 501. Riconfermato dalla stessa il 26-VI-1947. Col 1° gennaio 1948, a norma della Costituzione, ha assunto il titolo di Presidente della Repubblica.

Denina Ernesto, professore univ. L. ing.

Torino, Politecnico.

Prof. di elettrochimica e chim. fisica nel Politecn. di Torino, SC. dell'Acc. di sc. di Torino.

Denis Maria (vedi Belmonte Maria Ester).

De Nova Rodolfo, professore univ., n. a Como il 27 novembre 1906 da Eugenio e da Camilla Fasola. L.L. giur. e sc. pol.

Pavia, piazza Dante 3.

Compì gli studi univ. a Pavia, alunno del Coll. Ghislieri. Nel 1931 a Monaco di Bav. per studi di perfez. in dir. internaz. come studente di scambio. Durante gli anni accad. 1932-33, 1933-34 all'Univ. di Yale (New Haven, Con-

necticut, U. S. A.). Nel 1936 lib. doc. di dir. internaz. e prof. straord. in detta mat. presso l'Univ. di Messina. Nel 1939 all'Univ. di Pavia e nel 1940 nom. prof. ord. per il dir. internaz.

Op.: *L'estinzione delle obbligazioni convenz. in diritto internaz. privato*, Pavia, 1930: *La neutralità nel sistema della Società delle Nazioni* ib., 1935: *Il richiamo di ordinamenti pluri-legislativi*, ib., 1940: *La Società delle Nazioni*, Milano 1945

De Orestis Giulio dei conti di Castelnuovo (G. G. De Sistero, Oreste de Julii, G. Gidio), generale a riposo, n. a La Spezia il 2 maggio 1877 da Alberto e da Angiolina Marchi. D. Ist. Sup. di gu.

Roma, via Romagna 26.

Uff. di S. M. durante la gu. 1915-18, due volte dec. per benem. di gu. Appartenente ad antica fam. nizzarda, si è dedicato a studi stor. nizz. e savoiardi. Nel 1929 ha fondato la riv. trim., *Fert* di st. sabauda, nizz. e savoiarda. È corrisp. della Dep. subalpina di st. p. Collab. di giorn. e riv. fra cui: *Rivista araldica*, *Nice historique*, *Camicia rossa*, *Riv. marittima*, ecc.

Op.: *La noblesse nicoise*, 2 voll., Nizza, 1912: 1821 – *Nizzardi e Savoiardi negli albori del Risorg. ital. in Piemonte*, Torino 1921; *Blasonario della contea di Nizza*, Roma, 1929. Ha inoltre pubbl., parecchie mem. su arg. di st. nizz. e savoiarda.

De Oto Cesare Gennaro, avvocato, n. a Castelbottaccio il 28 gennaio 1903 da Federico e da Paolina Colesanti. L. giur.

Campobasso, corso Vitt. Eman. II.

Dir. del giorn. *Molise Liberale*, patrocinante in Cassazione; fa parte della Dir. del P. L. I.

De Palma Giacomo, avvocato, deputato, n. a Frosinone il 26 novembre 1899 da Silverio e da Elisa Landolfi. L. giur.

Frosinone, piazza Diamanti 11.

Fu tra i fond. del Part. Pop. Ital. in terra di ciociaria, ricoprendo la carica di segret. pol. della Sez. di Frosinone. M. del Comit. Prov. di Liberaz. Sindaco di Frosinone dall'ottobre 1944 al maggio 1945, dedicò tutta la sua attiv. alla ricostruz. della città mutilata dai bombard. aerei. Segret. prov. della Democr. Crist. M. della Giunta Prov. Ammin. e della Commiss. Prov. Imposte. Consultore naz. designato dalla Democr. Crist. per il Lazio, eletto deputato all'Ass. Costit. per il XX Collegio (Roma).

De Paolis Pietro, diplomatico, n. a Roma il 29 novembre 1896.

Roma, Ministero Affari Esteri.

Cons. di Legaz. al Ministero: Direz. gen. A. P. Capo uff. II, dal 17-II-1945.

De Pascale Antonio, prefetto. L. giur.

Taranto, Prefettura.

Prefetto a Taranto dall'8 maggio 1947.

De Peppo Ottavio, diplomatico, n. a Lucera (Foggia) il 18 settembre 1887 da Federico e da Maria Serena di Lapigio.

Roma, via B. Oriani 71.

Già ministro plenip. e dir. gen. per i Serv. Propaganda all'allora Min. della Stampa e della Prop. Di poi Capo di Gab. del Ministro degli Affari Esteri Dal 22-VI-1938 al febbr. 1943 è stato Ambasciatore in Turchia.

De Petrini Alberto, funzionario statale.

Ufficio: Roma, Min. Lav. Pubblici.

Abitaz.: Roma, via A. Torlonia 39.

Direttore gen. per gli Affari generali ed il Personale al Ministero dei LL. PP.

De Pietri-Tonelli Alfonso, professore univ., n. a Carpi (Modena) il 2 giugno 1883 da Tommaso e da Elvira Rossi. L. sc. econ. e giur.

Ufficio: Venezia, S. Marta 2133.

Abitaz.: Carpi, Viale De Amicis 22.

Già prof. negli Ist. Tecn. di Ascoli P. e Rovigo, red. nell'Ist. Internaz. di Agric., lib. doc. di econ. pol., inc. di statist. nell'Univ. di Padova, inc. di pol. comm., econ. pol., statist. nell'Ist. Sup. di Sc. Econ. di Venezia. Prof. ord. di pol. econ. nella Fac. econ. Venezia e dir. del labor. relativo. Collab. di giorn. e riv. naz. e stran. e dell'*Enciclopedia italiana*.

Op.: *La speculazione di borsa*, Rovigo, 1913 (2ª ed., Rovigo, 1921): *Lez. di sc. econ. razionale e sperim.* (con pref. di V. Pareto), ib., 1921: *Lezioni di economia della seta*, Padova, 1922: *I problemi nazionali ed internaz. dell'econ. della seta*, ib., 1923: *La politica del credito*, Milano, 1923: *La Borsa*, man. Hoepli, ib., 1923 (2ª ed. 1928): *L'évolution des équations générales de l'équilibre écon.*, Paris, 1924: *Corso di pol. econ.*, Padova, 1927: *La spéc. de bourse*, Paris, 1927: *Traité d'écon. rationelle*, ib., 1927: *Determinaz. dei probl. dell'equilibrio econ.*, Padova-1927: *Determinaz. del probl. dell'equilibrio delle trasformaz. econ.*, Roma, 1928: *Bestimmung des wirtschaftlichen Gleichgewichts der Guterumwandlungen*, Jena, 1928: *Prospetto dell'econ. mat.*, Padova, 1930: *Delle ragioni di una scienza della polit. econ.*, ecc. Venezia, 1930: *Vilfredo Pareto* (1848-1923), Roma, 1936: *Le tradiz. dell'econ. classica del Ferrara*, ecc. Venezia, 1937: *Determinaz. del probl. dell'equil. per un sistema econ. gen. formato da un num. qualsiasi di sistemi econ. partic.*, Ferrara, 1937: *La ricerca pol. econ. corpor. di laborat. ed i suoi risultati*, Roma, 1938: *L'economia internazionale del vino negli ultimi cento*

anni, ib., 1938: *L'economia vinicola ital.*, Roma, 1940: *Teor. gen. dell'equil. econ. e pol.*, Padova, 1942: *Teor. mat. delle scelte*, ib., 1942.

De Pietro Michele, avvocato, n. a Cursi (Lecce) il 26 febbraio 1884 da Pasquale. L. giur.

Lecce, via Umberto I° 31.

Già Consultore naz., designato dal Part. Liber. (Comm. Giustizia).

De Pilato Sergio, avvocato e giornalista, n. a Potenza il 25 marzo 1875 da Gerardo e da Ester Albarella d'Afflitto. L. giur.

Potenza.

Si è occupato in quot. e riv. spec. di problemi pol., sociali e stor. della sua regione. Fu cons. prov. e M. della C. P. A., della Giunta sc. medie e della Commissione Prov. di B. A.

Op.: *Cantori di maggio*, Torino, 1895: *Sulla delegaz. dei consoli in materia di prove*, Napoli, 1899: *Uomini e superuomini*, Potenza, 1901: *Del precetto al debitore nella espropriazione contro il terzo possessore*, Verona, 1903: *La coppia geniale*, Napoli, 1907: *Il brigantaggio di Basilicata*, Roma, 1912: *Saggio bibliogr. sulla Basilicata*, Potenza, 1914: *Luci ed ombre del turbine immane*, ib., 1916: *Mons. Perrelli e C.*, Roma, 1916: *Fondi, cose e figure di Basilicata*, ib., 1923: *Leggende sacre di Basilicata*, Napoli, 1926: *Nuovi profili e scorci*, Potenza, 1928: *Perchè Didone non rispose*, 1932: *Architetti di Basilicata*, 1925: *Notizie bibliogr. su G. Fortunato*, Roma, 1933: *La Lucania, aspetti e problemi*, 1933: *Un ispiratore italiano del Paradiso perduto di Milton, P. Serafino della Salandra*, Roma, 1934: *Varietà e curiosità oraziane*, Napoli-Roma, 1936: *Balzac e il mondo giud.*, 1937: *Ricami alla rovescia*, saggio di trad., 1938: *Pilato e il processo di Gesù*, 1934: *Il 1799 in Basilicata*. Roma, 1937: *L'istoria di Gianfredo e Melisenda – Il cavaliere e la dama, del Card. G. B. De Luca*, 1941: *Giuliano l'Apostata*, Napoli, 1941.

De Pirro Nicola, funzionario statale, pubblicista, n. a Nocara (Cosenza) il 24 aprile 1898 da Domenico e da Caterina de Pietro. L. giur.

Abitaz.: Roma, via Panama 87.

Direttore gen. per il Teatro presso il Min. per la Cultura Popolare, è add. ai Servizi St. Spett. e Turismo della Presid. del Consiglio.

De Pisis Filippo, pittore, scrittore, n. a Ferrara l'11 maggio 1896 da Ermanno e da Giuseppina Donini. L. ll

Parigi, Hotel des Saints-Pères.

Ha fatto gli studi classici laureandosi in lettere. Ha pubbl. alcuni libri di poesie. Negli ultimi anni si è dedicato esclusiv. alla pittura che pratica fino dall'adolescenza. Visse a lungo a Parigi, dove fu uno degli esponenti del gruppo di pittori colà residenti. Ha partec. alle princ. Mostre ital. ed est. Opere nelle Gallerie di Firenze, Genova, Grenoble, Milano, Mosca, Parigi, ecc.

De Polzer Alfredo, professore univ., agricoltore, n. a Vienna il 3 febbraio 1904 da Lotario e da Leopoldina Pasetti Angeli. L. ing. agr.

Buso di Rovigo.

Ultimati gli studi sup. in Austria si dedicò nel Veneto alla conduz. di una azienda agricola ed a studi di statistica econ. presso l'Ist. di Statistica di Padova. Lib. doc. di questa materia dal 1939, insegna sociol. e statist. soc. da vari a. nell'Univ. di Padova. Dopo intensa attiv. affiancatrice del mov. partig. e di collaboraz. con i C. L. N. polesano e regionale veneto è stato designato dal P. C. I. a presiedere la Dep. Prov. di Rovigo e il Consiglio d'amministraz. del locale Ospitale Civ., Segr. della Sez. Polesana del gruppo Intellettuali «A. Labriola».

Op.: *Il problema demografico agrario del Veneto* (in collab. G. Pietra e P. Fortunati), Padova, 1935: *La ricchezza privata della prov. di Padova*, ib., 1937: *Statistiche agrarie in «Trattato elem. di Statistica»*, Milano, 1942: *L'anagrafe della popolazione studentesca padovana*, Padova, 1942.

De Ponti Gaspare, industriale. L. sc. econ.

Calolziocorte (Bergamo).

M. della Giunta Esecutiva della Confederaz. Gen. dell'Industria per la Lombardia (settore chimica). Pres. dell'Ass. Naz. dell'Ind. Chimica.

De Portu Enrico, professore univ.

Roma, via G. Carini 40.

Prof. di lingua tedesca nella Facoltà di Econ. e Comm. dell'Univ. di Roma, e inc. di lingua e letter. tedesca nella Fac. di Magistero a Roma.

D'Erasmo Geremia, professore univ., n. a Carbonara di Bari il 23 marzo 1887 da Pasquale e da Celestina Gigante. L. sc. nat., diploma in Mag.

Napoli, (143) largo S. Marcellino 10.

Svolse a Napoli tutta la sua carr. presso l'Ist. di geol., geogr. fisica e paleont., di cui fu per molti a. assist. Lib. doc. dal 1918, inc. dell'insegn. di paleont. dal 1919, divenne tit. di questa catt., per conc., nel 1931. Prom. ord. nel 1934, venne trasf., col suo consenso,

alla catt. di geol. nel 1941, posto che occupa tuttora, conservando l'incarico della paleont. Ha tenuto anche per vari a. l'insegn. della geol. appl. nella fac. di ing. e quello di mineral. e geol. nella fac. di archit. Autore di un centinaio di memorie e note per la magg. parte di paleontol. e geol., alcune anche di storia della scienza, inserite negli Atti e nei Rend. dell'Acc. delle sc. fis. e mat. di Napoli, nel Boll. Soc. geol. it., nella Palaeontographia italica, nelle Mem. Ist. geol. Univ. Padova, ecc.

De Regibus Luca, professore univ., n. a Vogogna (Novara) il 9 luglio 1895 da Pio e da Angiolina Innocenti. L. ll. e giur.

Genova, Corso Torino, 1-79.

Dep. al Parl. nella XXIX legisl. è stato Rettore nell'Ammin. prov., M. del Consiglio Sup. dell'Educazione, Provveditore agli Studi, pres. prov. della *Dante Alighieri* e del *Nastro Azzurro*. Titolare di st. romana nell'Univ. di Genova. S. dell'Acc. ligure di sc. e lett., e pres. della sez. ligure dell'Ist. di Studi Romani. Ha molti scritti di storia, filol. cl., probl. scolastici e combattentistici.

Op.: *Il processo degli Scipioni*, Torino, 1921: *Storia e Diritto romano negli Acta martyrum*, ib., 1926: *Le guerre puniche*, Milano, 1934: *Fanti in trincea*, ib., 1935: *Problemi d'impero*, Torino, 1936: *La monarchia militare di Gallieno*, Genova, 1939: ecc.

De Rensis Raffaello (r. d. r.), giornalista, n. a Campobasso il 17 febbraio 1880 da Florimondo e da Teresa Melchiorre. L. giur.

Roma, corso Trieste 106.

Fondatore e direttore del goliardico *Il pensiero dei giovani* a Campobasso (1898) e poi di *Musica* a Roma (1908-20), crit. musicale del *Messaggero* (1915-1925), del *Giornale d'Italia* (1926-1934), collab. di riv. varie. Accad. di S. Cecilia. Promotore e dir. dell'Ed. Scalera delle *Op. Complete di Palestrina*. Segr. gen. dell'Ist. per la storia della musica.

Op.: *Anime musicali*, Roma, 1910 (2ª ed., 1925): *Rivendicazioni musicali*, ib., 1916; *Ercole Bernabei*, ib. 1920; *I Compagnacci di P. Ricciarlli*, ib. 1923; *L'Amleto di Boito*, Ancona, 1927; *Cronache e critiche musicali di Boito*, Milano, 1931; *Lettere di A. Boito*, Roma, 1932; *Franco Faccio e Verdi*, ib. 1935; *O. Respighi*, Torino, 1935; *Wolf-Ferrari*, Milano, 1937; *A. Boito*, Firenze, 1942.

De Renzi Mario, architetto, n. a Roma il 14 novembre 1897 da Romeo e da Anna Polimanti.

Roma, via E. Pimentel 2.

Lib. doc. in compos. archit.: inc. nella Fac. di Archit. dell'Univ. di Napoli, Acc. di S. Luca. Architetto di v. mostre e del Padiglione d'Italia Esposizione Mondiale Bruxelles e Chicago (collaborando con Libera e Valenti). Autore della Scuola com. F. Corridoni a Fano, d'un gruppo di edif. per abitaz. con cinema, garages, mercati, in via XXI Aprile a Roma, della sistem. urbanistica di p. Oberdan a Trieste e del prog. per un nuovo centro rurale alla Magliana nuova. Diploma d'esposit. alla Triennale di Milano. Vinc. di conc. naz. di architettura, tra cui (1938) quello degli edif. per le Forze Armate alla progettata Esp. internaz. 1942.

De Rinaldis Aldo, sopraintendente alle Gallerie ed alle opere d'arte.

Ufficio: Roma, via Plebiscito (pal. Venezia).

Sopraint. alle Gall. ed alle Opere d'Arte Medioevali e Moderne del Lazio.

De Riseis Giovanni, duca di Bovino e di Taormina, principe di Satriano, n. a Napoli il 21 giugno 1872 da Luigi e da Maddalena Iuvara Suardo. L. giur.

Napoli, Parco Grifeo 11.*

Pescara, viale Marconi 1 (Villa de Riseis).*

Corr. di giorn. ital. da Chicago dur. l'espos. internaz. del 1893, poi add. al Min. d'It. a Tokio (1893-94), cons. prov. di Chieti (1902-1911) e primo pod. di Napoli (genn. 1930-apr. 1932). Già Senatore del Regno. A lui si deve la fondaz. dell'Ente auton. del Teatro S. Carlo di cui fu uno dei finanziatori.

Op.: *Giappone moderno*, Milano, 1894 (ult. ediz., 1903): *Dagli Stati Uniti alle Indie*. Roma 1899: *Caucaso ed Asia centrale*, 1904: *Deliberazioni e relazioni della I Podesteria di Napoli* (1930-31-32), 3 voll., Napoli 1934.

De Riso Giulietta, artista drammatica, n. a Smirne da Giuseppe e da Carolina Buonfigliuoli.

Roma, viale Angelico 123.

Figlia d'arte, cominciò a recitare da bambina interpretando le commedie: *Così va il mondo, bimba mia* di G. Gallina, *L'hanno tutte, mamma, il suo babbo?* di L. Marenco, *Giorgetta cieca* di P. Ferrari. Dette numerose *tournées* per beneficenza in Italia e all'estero e durante la guerra fece anche recite gratuite negli ospedali, mil. È insignita di med. d'onore della «Dante Alighieri» di Buenos Aires e di Torino.

De Ritis Beniamino, giornalista, n. a Ortona a Mare (Chieti) il 1° maggio 1889 da Tommaso e da Angelina Brocchini. LL. ll. e filos.

New York 745, Fifth Ave.

Collab. di giornali e corrispondente di quot. esteri.

Op.: *Storia del popolo russo*, Milano, 1919; *La pace di Tolentino*, Firenze, 1919; *Il tramonto dei galantuomini*, ib., 1920; *The Roman Accord*, New York, 1929; *La terza America*, Firenze, 1937; *Gli Stati Uniti dalla guerra civile al «Nuovo Trattamento»*, Milano, 1938.

De Robertis Francesco Maria, professore univ., avvocato, n. a Bari il 2 gennaio 1910 da Antonio e da Felicetta Messa. L. giur.

Bari, via Crisanzio 119.

Lib. doc. di diritto rom. nel 1938. Ins. di istituz. di diritto rom. e di storia rom. presso l'Univ. di Bari. Ha collab. e collabora alle princ. riv. ital. ed estere di diritto e di storia. Si è dedicato particolarm. agli studi delle discipline romanistiche e sociol. e specialm. al dir. pubblico romano e alla storia del lavoro.

Op.: *Contributo alla storia delle Corp. a Roma*, Bari, 1934; *La espropriazione per pubbl. util. nel diritto romano*, ib., 1936; *Il diritto associativo romano*, ib., 1938; *La variazione della pena pro modo admissi*, ib., 1940; *Sulla efficacia normativa delle costit. imperiali*, ib., 1941-42; *Studi di diritto penale romano*, ib., 1942; *I rapporti di lavoro nel dir. rom.*, Milano, 1946; *La organizzazione e la tecnica produtt. Le forze di lav. e i salari nel mondo rom.*, Napoli, 1946, ecc.

De Robertis Giuseppe, professore univ., n. a Matera il 7 giugno 1888 da Domenico e da Maria Ruggieri. L. ll.

Firenze, via San Gallo 33.

Già collab. (1912-14), poi dir. (1915-16) della *Voce*, collab. e red. di *Pegaso* (1929-33) di *Pan* (1934-35), scrive in varie riviste e giornali. Prof. di lett. nell'Univ. di Firenze, ha curato una scelta dell'Alfieri, le *Rime* del Poliziano, le *Poesie* del Parini, le *Opere* del Leopardi e una scelta dello *Zibaldone*, l'*Epist.* e *gli Scritti* di Renato Serra, ed una scelta di Soffici.

Op.: *Saggio sul Leopardi*, Firenze, 1937; *Saggi* ib., 1939; *Scrittori del Novecento*, ib., 1940; *Studi*, ib., 1944; *Apparato critico delle varianti delle Poesie di Ungaretti*, Milano, 1945; *Primi studi Manzoniani*, Firenze, 1948.

De Rocchi Francesco, pittore, n. a Saronno (Varese) il 13 marzo 1902 da Carlo e da Rosa Morandi. D. Acc. B. A.

Milano, corso Garibaldi 2.

Ha esposto alle Bienn. di Venezia e alle Quadrienn. romane. Ha vinto nel 1936 il premio *Principe Umberto*. Suoi lavori si trovano alle Gallerie di Milano, Roma, Firenze, Parigi, Mosca e in num. collez. ital. e straniere.

De Romanis Alfonso Camillo, agostiniano, vescovo tit. di Porfirio, n. a Genazzano (Roma) il 12 marzo 1885 da Gustavo e da Adele Raganelli. L. teol.

Città del Vaticano.

Prefetto del Sacrario apostolico, vicario gen. di S. S. per la Città del Vaticano. Ordinato sacerdote il 25-VII-1907: consacrato vescovo il 5-IX-1937.

Op.: *La chiesa di S. Agostino*. Storia e arte. Roma, 1922; *Mendel*, Sacerdote della Fede Maestro di Scienza. Roma, 1923; *Un grande rivendicatore della libertà d'Irlanda: G. Doyle*. Firenze, 1925; *S. Agostino, il S. Dottore nella vita e nelle opere*. Roma, 1931; *La Gemma dell'Umbria: S. Rita da Cascia*. Roma, 3ª ed. 1935; *L'Ordine Agostiniano*, Firenze, 1935; *La via della verità e della vita, Lineamenti di dottrina cattolica*, Grottaferrata, 1935; *Gesù C. nell'insegnamento di S. Agostino: dottrina e metodo*, Firenze, 1939; *Il P. Battista de «Le mie prigioni»*. Ceprano, 1941; *Gesù Cristo e la sua Religione*. Ragioni critiche e impugnazioni avversarie. Roma, 1944.

De Rosa Antonio, professore univ., n. ad Atrani (Salerno) il 14 novembre 1912 da Giovanni e da Anna Laderchi. LL. m. e chir., sc. filos.

Napoli, via Nardones 14.

Prof. inc. di biol. umana nell'Univ. di Napoli; dir. del giorn. *Università*.

Op.: *Funzioni e compito dell'Università*, 1945; *Note di craniologia sulla Necropoli preromana di Alfedena*, 1946; *Le trasformazioni dell'ambiente terrestre*, 1946; ecc.

De Rossi Agostino Daniele, industriale. L. ing.

Torino, corso Giovanni Lanza 55.

M. della Giunta Esecutiva della Confederaz. Gen. dell'Industria per il Piemonte (settore metalmeccanica).

De Rossi Gino, professore univ. L. m. e chir.

Perugia, Università.

Ordin. di microbiologia agraria.

Derossi Paolo, industriale. L. ing.

Torino, via Lambruschini 12.

M. della Giunta Esecutiva della Confederaz. Gen. dell'Industria per il Piemonte (settore metalmeccanica).

De' Rossi Dell'Arno Giulio, scrittore e giornalista, n. a Pisa il 25 luglio 1890 da Alessandro e da Ce-

sarina degli Sbrana, L. in letterature neolatine.

Roma, via Umbria 15.

Sedicenne fondò e pres. a Como l'Assoc. Irredentista «Trento e Trieste». Partecipò alla gu. 1915-18. Durante la Conf. di Versaglia fu chiamato a far parte della Delegaz. It. alla Conf. della Pace quale «esperto» per la difesa delle richieste adriatiche dell'Italia. Durante il ventennale si occupò di problemi tecnici agricoli quale organizz. della Battaglia del Grano tra Parroci e Sacerdoti. Collaborat. in età giovanile, del period. soc. rif. *Il Lavoratore Comasco*, poi red. dell'Ag. Stefani, red. del *Corriere d'Italia*, condir. del *Cittadino di Genova*, corrisp. della «Chicago Tribune», dir. del period. rurale «Italia e Fede», direttore della riv. *Rassegna Nazionale*. Attualm. dirige il settim. *Il Coltivatore Diretto*, e *La Patarina*. È V. Pres. della Confed. Sindac. Ital. dei Lav. e V. Pres. della Feder. It. dei Coltiv. Diretti.

Opere: *Liriche*, Mucchi, Modena 1908; *Guglielmo Oberdan ed altre poesie*, Venezia, 1911; *Novelle Agresti*, Roma, 1913; *Conciliazione e Risorgimento*, Roma, 1931; *Colloqui con il mio somaro*, 1936; *Codreanu*, Roma, 1937; *Veglia-liriche*, Roma 1947, ecc.

De Rossi del Lion Nero Pierfilippo, nob. diplomatico, n. a Firenze il 16 giugno 1884. L. gur.

Roma, via di Villa Torlonia 10.

Già capo del serv. corrispond. ed arch. al Min. degli Est., dall'ag. 1932 al luglio 1935 fu min. plenip. ad Atene. Poi cons. gen. a Tangeri, success. ambasc. a Santiago nel Cile; attualm. a riposo.

De Ruggiero Guido, professore univ. n. a Napoli il 23 marzo 1888 da Eugenio e da Filomena d'Ajello. L. giur.

Roma, via Rossetti 7.

Già prof. di st. della filos. nell'Univ. di Messina e collab. di quot. vari per probl. filos. e pol., ora è prof. di filos. nella Fac. di Lett. di Roma. Ministro per la P. I. nel I Gab. Bonomi dal 18-VI-1944. Già Consultore naz. E' vice pres. della deleg. it. dell'U. N. E. S. C. O.

Op.: *La filos. contemp.*, Bari, 1912 (2ª ed., 1920: *trad. ingl.*): *Problemi della vita morale*, Catania, 1914: *Storia della filosofia*, Bari, 1918-1947, in 15 volumi; ed. Laterza, Bari; *L'impero britannico*, Firenze, 1921: *Il pensiero politico merid. nei sec. XVIII e XIX*, Bari, 1921: *St. del liberalismo europeo*, ib., 1925 (trad. ingl., ted., cecoslov. spagn.; *Sommario di storia della filosofia*, ib., 1928: *Il ritorno alla ragione*, Bari, 1946, *Hegel*, 1947.

De Ruggiero Stefano, prefetto a riposo, n. a Napoli l'8 luglio 1872.

Roma, via Flaminia 79.

Già Senatore del Regno.

De Ruvo Vincenzo, professore, n. a Bitonto (Bari) il 15 settembre 1905 da Antonio e da Leonarda Speranza.

Lib. doc. in filos. teoretica. Fu in missione presso l'Univ. di Bucarest.

Op.: *Un problema aperto nella filosofia di B. Varisco*, Roma, 1933; *Cartesio e il discorso sul Metodo*, Firenze, 1936; *Il principio di individuazione*, Napoli, 1938; *Vico e la Scienza Nuova*, Milano, 1938; *L'estetica di V. Gioberti e il suo ontologismo*, Roma, 1939; *G. A. Cesareo e il suo concetto di arte creatrice*, Palermo, 1939; *Vico: il De nostri temporis studiorum ratione*, Padova, 1941; *L'estetica Kantiana e il suo valore*, Padova, 1941; *Gli orientamenti spirituali della dottrina politica in Italia*, Roma, 1942; *Il concetto dell'arte nella filosofia dell'atto puro e il suo valore*, Padova, 1942; *I massimi problemi del Reale: Il Bello*, Bari, 1942; *I massimi problemi del Reale: I valori morali*, ib., 1942, ecc.

De Rysky Carlo, giornalista, n. a Neuchatel (Svizzera) il 5 settembre 1889 da Carlo e dalla contessa Etelka von Schmettow Kudry.

Milano, piazza F. Guardi 15.

Partecipò alla gu. italo-turca riportando med. al V. M. a Homs. Una seconda med. riportò nella gu. 1915-1918 nella quale fu gravem. ferito. A Palermo, dopo la XII batt. dell'Isonzo iniziò la collab. al *Giornale di Sicilia* e all'*Ora*. Nel 1921 entrò nell'organ. dei Combattenti e ne divenne segr. gen. Si è specializz. in quest. tecnico militari: già prof. di cult. mil. all'Univ. di Palermo ed in altri istituti.

Op.: *L'Esercito che ci occorre*, Roma, 1922; *La campagna dei Dardanelli 1914-15* (prem. Min. Guerra); *L'Italia nel Mediterraneo* (prem. Min. Guerra); *La Difesa nazionale*, Milano, 1924; *La potenza è sul mare*, Roma, 1928; *Croce e Spada* (rom.), Roma: *I problemi della gu. moderna e la politica militare dell'Italia*, Varese, 1939, *La guerra moderna*, 1942.

De Sabata Victor, musicista, n. a Trieste il 10 aprile 1892.

Milano, via Morozzo della Rocca 10.

Diplomatosi in armon., contrapp. e fuga nel Conserv. di Milano (1902), ha composto, tra l'altro, una *Suite* per grande orch. (1909), due opere, *Il Macigno* (T. La Scala di Milano, 1916), e *Lisistrata* (da Aristofane), i poemi sinf. *Juventus* (1919), *La Notte di Platon* (1924), *Gethsemani* (1925), e mus. varia. Il 9-I-1921 ha diretto per la prima volta all'Augusteo, poi a Montecarlo, a Milano, a Cincinnati a New York, ecc.

De' Salvo Giambattista, pittore, n. a Savona il 25 marzo 1903 da Costantino e da Paola Righetti.

Albissola Capo, Casa dell'Arte.

Autodidatta. Ha partecipato a num. mostre fra cui: in Italia: XVIII-XIX-XXI e XXIII Bienn. d'Arte di Venezia con invito ad una pers. nel 1942, alle Quadr. d'Arte di Roma del 1935 e 1939, alla mostra interreg. di Firenze del 1933 e di Napoli del 1936, alla mostra « Bagutta Spotorno » del 1938 (conseguendo il 2° pr.), alle Sind. e Interprov. liguri, conseguendo il pr. del comune di Genova, alla Sind. di Genova del 1941, alla Mostra del paesaggio di Versilia, al conc. di pittura Bergamo. All'estero: su invito, alla mostra d'Arte Sacra tenutasi in Spagna nel 1938 e nello stesso a., pure su invito, alla mostra circolante d'arte tenutasi in Polonia, Helsinki, Tallin, Riga, Kaufmann.

De Salvo Giuseppe, dirigente aziendale L. giur.

Ufficio : Roma, viale Bruno Buozzi 46.

Abitaz. : Roma, Parco Rimembranze 11.

Dir. Istituto Naz. Assistenza ai Dip. degli Enti locali, INADEL.

De Sanctis Brizio, professore, n. a Calimera (Lecce) il 24 novembre 1863 da Giuseppe e da Maria Domenica Aprile. L. ll.

Roma, viale Gorizia 43.

Pres. dell'Ist. tecn. di Lecce per 34 a. Fu pres. del Comit. leccese della Soc. naz. « Dante Alighieri » e pres. del Comit. per l'assis. agli orfani di gu. È autore di pubblicazioni storiche e letterarie. Già Senatore del Regno.

De Sanctis Gaetano, professore univ. a riposo, n. a Roma il 15 ottobre 1870 da Ignazio e da Maria Orlandini. L. ll.

Roma, via S. Chiara 51.

Allievo del Beloch a Roma, compl ricerche epigrafiche in Tessaglia e partecipò all'esploraz. archeol. di Creta e della Cirenaica. Dal 1900 al 1929 insegnò st. antica nell'Univ. di Torino e dal 1929 al 1931 insegnò st. greca nell'Univ. di Roma. Diresse la *Riv. di filol. e d'istruz. classica*. Già pres. dell'Un. Accademica Internaz. presiede dal 1930 la Pontif. Acc. Rom. di Archeologia. E' pres. dell'Ist. per l'*Enciclopedia Ital.*

Op.: *Atthis. st. della rep. ateniese*, Roma, 1908 (2ª ed., Torino, 1912): *St. dei romani*, ib., 1907-23: *Per la scienza dell'antichità*, ib., 1909: *Problemi di storia antica*, Bari, 1932: *Storia dei Greci dalle origini alla fine del sec. V*, Firenze, 1939, *Pericle*, 1945.

De Sanctis Gino, giornalista, scrittore, n. a Lecce il 20 novembre 1912 da Brizio e da Isabella Prati.

Roma, via Lungara 10.

Già corrisp. di gu.; collab. al *Messaggero* e di altri giorn. e riv.

Op.: *Nostra tribù*, Roma 1936; *Due litri di benzina*, 1944; *Fumo bianco fumo nero*, 1945; ecc.

De Sanctis Giorgio, n. a Guglionesi (Campobasso) il 17 dicembre 1921 da Giorgio.

Roma, via Baccarini 33.

Decorato di medaglia d'Oro al V. M. (1945).

De Sanctis Gustavo, funzionario statale. L. giur.

Ufficio : Roma, Min. Agr. e For., via XX settembre.

Abitaz.: Roma, via F. Siacci 4.

Dir. dei Servizi Ammin. del personale dei Serv. post. al Min. Agr. e Foreste

De Sanctis Valerio, avvocato, n. ad Orvieto (Terni) il 7 dicembre 1892 da Sante e da Ersilia Ottaviani. LL. giur. e filos.

Roma, via G. Severano 28.

Dal 1930 dir. della riv. giur. *Il Diritto di Autore*. È Cons. giurid. della Soc. Ital. Aut. ed Editori. Membro del Com. Consult. per i diritti d'autore. Vice pres. della Commiss. Giurid. della Confederaz. Internaz. delle Società di Autori.

Op.: *Il dir. dei cartelli e delle altre concentraz. industr. in Italia*, Berlino, 1928: *Le concentraz. industr. e commerc.*, Roma, 1929: *Film sonoro e diritto d'autore*, 1929: *La trascriz. nel dir. di autore*, 1930: *Dir. d'aut. e di corpor.*, 1932: circa 150 studi in riv. it. e stran.

De Santis Angelo, professore, n. a Minturno (Latina) il 20 settembre 1889 da Giulio e da Giuseppa Cardillo. L. ll.

Roma, via E. Rolli 15.

Fer. e dec. di gu. M. della Deput. rom. di st. patria, Bibliot. dell'Ist. stor. it. per il M. E., è stato comandato presso l'Ist. di patol. del libro.

Op.: *Le imitazioni del Metastasio dal teatro di Pierre Corneille*, Gaeta, 1914: *I comuni della prov. di Caserta che hanno cambiato denominazione dopo il 1860*, Roma, 1924: *C. Mario a Minturno*, Ancona, 1924: *Il 1799 a Traetto* (*Minturno in Terra di Lavoro*) Spoleto, 1926: *La via Appia da Portella al Garigliano nelle memorie dei viaggiatori stranieri*, Roma, 1931: *L'università baronale di Traetto* (*Minturno*) *alla fine del seicento*, ib., 1932: *Saggio di una bibliografia della*

prov. di Latina, ib., 1937 : *Orme di Roma nella toponomastica della regione gaetana*, ib., 1938 : *La numeraz. dei fuochi a Sessa nel* 1447, ib., 1939 : *Lo statuto di Maranola nel sec. XV*, Firenze, 1942 ; *La bassa Valle del Garigliano*, 1945.

Desestro Giovanni (G. de Cibé), scrittore e giornalista, n. a Sestri Levante (Genova) il 1º giugno 1902 da Giovanni Battista e da Benedetta Chiappe.

Sestri Levante (Genova), viale Mazzini n. 10-11.

Autodidatta. Ottenne due pr. d'incor. dall'Acc. d'Italia. Ha compiuto viaggi nelle Americhe, in Australia, in Africa. Compl viaggi giornalistici in America Australia, Malesia, Filippine, Cina: periplo d'Africa.

Op.: *Esclusi* (rom.), Milano, 1937 : *Note Anno XVI*, Roma, 1937 : *La terra dei fossili viventi* (Viaggio in Australia), Milano, 1938 : *Paese e mito* (poesie), ib., 1938 : *Scogliere* (vita marinara), ib., 1938 : *Santuari, valli e calanche della Liguria orient.*, Savona, 1941 : *Al lungo corso* (racc. mar.), Torino, 1942 : *Ai quattro venti*, Milano, 1942. *A. Da Noli*, ib., 1943 ; *In coperta*, Torino 1945 ; *In due Oceani*, ib. 1948 ; *I naufraghi della Sfinge Atlantica*, Firenze, 1948.

Desderi Ettore, musicista, n. ad Asti il 10 dicembre 1892 da Giuseppe e da Emilia Vagnone. D. compos. L. arch.

Torino, via dei Mille 56.

Già allievo di L. Perrachio a Torino e di I. Pizzetti a Firenze, dal 1933 dir. del Lic. mus. di Alessandria, dal 1941 insegn. di composiz. al Conserv. di Milano. È autore della cantata *Job* (Francoforte s. M., 1930) e di altre composiz. per soli, coro e orch., della *Missa «dona pacem»* (cattedr. di Aquisgr., 1934), *Psalmus LXXVII* (Venezia, 1938) e di molta mus. corale a capp., di mus. sinfon. (*Antigon*; ecc.) da camera (sonate, suites, pezzi, liriche), per pianof., per organo, della sonata *Fantasia* per viol. e org. (Duomo di Vienna, 1932), ecc. È collab. di riv. e giorn. mus. ed ha tenuto numerose conferenze.

Op.: *La musica contemporanea*, Torino 1930.

De Secly Luigi, giornalista, n. a Lecce il 5 dicembre 1897 da Attilio e da Antonietta Camassa.

Bari, via Dante 231.

Red. del *Corriere della Puglia*, della *Gazzetta del Mezzogiorno* e del *Corriere della Sera*. È dal 14 ott. 1943 dir. della *Gazzetta del Mezzogiorno*.

Op.: *Armando Perotti* ; *La conquista regia* ; *Filippo Briganti* ; *Il Marchese Palmieri e le condizioni della Puglia nel sec. XVIII* ; *Venti anni di politica economica e finanziaria* ; *Storia della cultura in terra di Bari negli ultimi 50 anni*, ecc. editi a Bari.

De Semo Pacifico Giorgio, magistrato e professore univ., n. a Corfù il 16 novembre 1885. L. giur.

Firenze, Università.

Doc. di dir. comm. a Pisa, poi inc. di istituz. di dir. priv. a Bari, di dir. agr. a Firenze, quindi ord. di dir. comm. a Bari e poi a Firenze.

Op.: *Le obbligazioni solidali*, Roma, 1916 : *La fusione delle società commerciali*, ib., 1921 : *Lo spedizioniere*, ib., 1926 ; *Il trasporto ferroviario* ecc., ib., 1924 ; *Spirito e forme dell'ordin. corp.*, Bari, 1933 : *Il contratto collett. di lav.*, Roma, 1934, 2ª ed. Padova, 1935 : *Valore giuridico della carta del lavoro*, Roma, 1937 : *Corso di dir. comm.*, Firenze, 1937 : *Corso di dir. agr.* ib., 1937.

De Sena Girolamo, prefetto, L. giur.

Alessandria, Prefettura.

Prefetto di Alessandria.

De Sica Vittorio, attore drammatico e cinematografico, n. a Sora il 7 luglio 1902.

Roma, via B. Oriani 8-a.

Attore di teatro, ha fatto comp. con la Rissone e Tofano e poi con la Rissone e Melnati. In cinemat. ha, tra l'altro, interpretato i seg. film : *La vecchia signora* (un breve ruolo), *Due cuori felici*, *Gli uomini che mascalzoni!*, *Un cattivo soggetto*, *Darò un milione*, *Amo te sola*, *Tempo massimo*, *Napoli d'altri tempi*, *La mazurka di papà*, *Castelli in aria*, *Grandi magazzini*, *Pazza di gioia*, *Manon Lescaut*, *Rose scarlatte*, *Teresa Venerdì*, *Natale al campo* 119, ecc. E' stato regista di *Teresa Venerdì*, e di *Sciuscià* e altri films.

De Simone Domenico, ingegnere, n. a Napoli il 12 febbraio 1876.

Roma, viale XXI Aprile 81.

Nom. nel 1900 ing. del Genio Civ. e destinato in Sardegna ove studiò e compilò num. progetti di bonif. e di sistem. idraul. dirigendone per molti a. la esec. Fra le princ. opere da lui progettate e dir. sono da citare la *Bonifica delle Paludi Salinedde presso Terranova*, quella della *Valle Santa Lucia presso Bonorva*, dell'*Agro di Posada*, dello *Stagno di Calik presso Alghero*, ecc. Studiò i progetti dei grandi acquedotti di Basilicata, il piano regol. di Reggio Cal. e diresse i lav. per d; ricostruz. della città, alla quale si dedicò per 12 anni circa ottenendo l'alto enc. con citaz. all'o. d. g. del Min. dei LL. PP. Ing. capo del Gen. Civ. (1917), isp. sup. e provv. alle Op. Pubbl. in Sardegna (1925). Nel 1930 diresse le op. pubbl. della Puglia. Nel 1931 fu nom. pres. di sez. del Cons. Sup. LL. PP. È

autore di num. memorie tecniche, fra le quali le norme ed i tipi per le case popolari, popolarissime e semirurali, ed altre riguard. l'autarchia nelle costruz. e la possibilità di impiego di alcuni materiali naz. (bambù, leghe leggere, ecc.). È stato M. del Cons. Sup. P. I. (1932-35). Dal 15-III-1939 M. del Cons. Naz. Edil. Ha preso parte a num. Congr. in Italia e all'est., quale del. del Gov. Ital.

Memorie tecniche pubbl.: *Sistemi di pavim. da adottarsi nella città di Reggio Cal.*; *La bonifica della spiaggia di Bonaria presso Cagliari*; *Il nuovo acquedotto sussidiario di Cagliari*; *La sistem. idraul. e la trasform. agraria in Sardegna*; *Nuove Norme di edilizia antisismica*; *Il secondo congresso internaz. di ponti e grandi strutture*; *L'abitazione popolare ed economica in Italia*; *Genio Civile*; *Il piano regol. della città di Massa*; *Piano regol. di Carrara*; *Case popolari, norme e tipi*; *Contributo al problema dell'autarchia nel campo delle costruz. civ.*; *Contrib. al problema dell'autarchia nel campo delle costruz. civ. secondo esperienze su un solaio semiarmato.*

De Simone Giuseppe, sacerdote, n. a Bonea di Vico Equense (Napoli) il 5 aprile 1907 da Raffaele e da Adele de Simone.

Vico Equense (Napoli).

Parroco del Santuario di S. Maria Visita Poveri in Bonea, è dir. dell'Op. Madonnina dei Poveri comprendente Scuola Materna, Orfanotr. femm., Ist. per figli di comb. e cad., Casa dell'ospitalità, attiv. varie. Collabora a quot. cattol. ed a riv. letter. o di attiv. cattol. Dir. di *Vita Nova.*

Op.: *Il Santo Poeta*, Assisi, 1927: *Un fioretto nuovo di S. Francesco*, Roma, 1928: *Frate Rondinella di Dio*, ib., 1930: *Memoria paterna*, Pistoia, 1930: *Ascesi* (poesie), Como, 1931: *G. Moscati*, Milano, 1932: *Carme secolare Antoniano*, Ravello, 1932: *La bilancia sullo scrittoio*, Sorrento, 1932: *Gente della mia terra* (nov.), Milano, 1932: *P. Luigi Zambarelli* (prof.), Sorrento, 1933: *Frate Pecorella del buon Dio*, Venezia, 1934: *Ritratto di Francesco Aquilanti*, Vico E., 1935: *Le umili* (poesie), ib., 1935: *D. Bosco santo dell'ultima Italia* (conf.), Venezia, 1935: *La Chiesa di S. Maria Visita Poveri e l'opera «Madonnina dei Poveri»*, Vico E., 1936; *Illuminare*, Bonea, 1940; *I due mesi più belli*, Milano, 1941; *Per vivere in Cristo*, ib., 1941; *Fra gigli e rose*, ib., 1941; *Bianca*, ib., 1941; *Fioretti gerardini*, Materdomini, 1941.

De Simone Nicola Valentino, industriale in paste alimentari e farine.

Aversa (Napoli).

Cav. del Lav. dal 20 febbraio 1921.

De Simone Saverio, professore univ., n. a Molfetta il 9 ottobre 1909 da Vincenzo e da Maria Mastropasqua. L. giur.

Roma, viale Medaglie d'oro 202.

Laureato con lode presso l'Univ. di Bari; assist. univ. a Bari e Napoli dal 1932 al 1935; doc. di materie giurid. ed econ. negli Istit. Tecnici; dir. della Sezione di Pécs (Ungheria) dell'Istit. Ital. di Cultura e doc. presso quella Univ. dal 1936 al 1940; lib. doc. dal 1942 di Istituzioni di Diritto Pubbl.; inc. univ. a Camerino; conseguì un premio dell'Acc. d'Italia nel 1943 per la classe di sc. polit. econ. e corporative e borse di studio per l'estero. Avvocato.

Ha num. pubbl., anche in lingua stran., su problemi giur. e sociali.

Desio Ardito, professore univ., n. a Palmanova (Udine) il 18 aprile 1897 da Antonio e da Caterina Zorzella.

Milano, via Abamonti 1.

Prof. di geol. nell'Univ. e nel Politecnico di Milano. Fece una quindicina di spediz. scientif., geograf., geolog. e minerarie nel Mediterr. or. (1921-24; 33); in Libia (1926; 1930-32; 1934-38) e in A. Orient. (1937-38), nel Karakorum (Asia centr. 1929), nell'Iran (1933), nell'Albania (1940) e nel Tibesti (Sahara centr. 1940). In A. O. si occupò pure di ric. miner. (specialm. oro). Dir. della *Riv. Ital. di Paleontologia* e degli *Ann. del Museo Libico di St. nat.* Socio di acc. ital. e stran.

Op.: *Studi geologici nella regione dell'Albenza*, Milano, 1929: *Le isole italiane dell'Egeo*, Roma, 1931: *La spedizione geografica italiana nel Karakorum*, Milano, 1936: *Miss. scientif. della Accad. d'It. a Cufra*, Roma, 1934-39: *Il Tibesti Nord-Orientale*, ib., 1942; *L'esploraz. geolog. mineraria della Libia*, 1943; *Stoppani*, Milano, 1943.

D'Esposito Giosuè, architetto. L. giur.

Chicago, 111 (U. S. A.).

Negli S. U. è tra gli architetti più noti. La Stazione de *La Salle*, il *Wrighley Building* ed altri edifici sono opera sua. Ha progettato e dir. altre op. in diverse parti degli S. U.

De Stefani Alberto, professore univ., n. a Verona il 6 ottobre 1879 da Pietro e da Carolina Zamboni. L. giur., D. sc. comm.

Roma, viale Regina Margherita 157.

Già prof. nell'Ist. Sup. di Comm. di Venezia, prof. di pol. econ. e finanz. e pres. della Fac. di Sc. Pol. nell'Univ. di Roma. Già red. econ.-finanz. del *Corriere della sera* e poi della *Stampa*. Dir. della *Rivista ital. di sc. ec.*; Deputato al Parlam. dal 1921 sino alla XXVIII leg., fu min. delle Fin. (1922-25), pres. della Giunta dei Trattati, capo della Deleg. ital. per il piano Dawes alle confer.

di Londra (1924) e Parigi (1925), pres. dell'Assoc. Naz. pei Consorzi di Bonifica e Irrigaz. (1928-29) e della Commiss. per la Riforma dell'Ammin. dello Stato (1929). Già pres. Istituto Poligrafico dello Stato. Dal 22-III-1932 accadem. d'Italia e V. pres. e pres. del Centro studi A. O. I. dell'Acc. d'Italia. Alto Consul. della Repubblica Cinese dal 1937. Ministro di Stato.

Op.: *Gli scritti monetari di F. Ferrara e di A. Messedaglia*, Venezia, 1908; *Velocità e giacenza delle monete*, ib., 1913-14; *L'ofelimità del denaro*, ib., 1914; *L'accertam. e la valutaz. finanz. dei patrimoni successori*, ib., 1919; *Decadenza demogr. e decadenza econ.*, Padova, 1920; *La dinamica patrimoniale nell'odierna economia capitalistica*, ib., 1921; *Discorsi*, Milano, 1923; *La restauraz. finanz.*, Bologna, 1926; *La legislaz. econ. della guerra*, Bari, 1927; *Vie maestre*, Milano, 1927; *Colpi di vaglio*, ib., 1928; *L'oro e l'aratro*, ib., 1929; *Manuale di Finanza*, Bologna, 1943, *Eventi economici*, ib., 1934; *L'ordine economico nazionale*, ib., 1935; *Garanzie di potenza*, ib., 1936; *Commenti e discorsi*, ib., 1938; *Travaglio economico*, ib., 1940; *Sopravvivenze e programmi nell'ordine econ.*, Roma, 1941; *Fuga del tempo*, Perugia, 1948.

De Stefani Alessandro, commediografo, romanziere e giornalista, n. a Cividale del Friuli (Udine) il 1° gennaio 1891 da Attilio e da Giustina Marini. L. giur.

Buenos Aires, Galeria General Guemes, Calle Florida.

Roma, via E. Duse 53.

Ha dato al teatro *Angeli ribelli*, *Tristano e l'ombra*, *Il calzolaio di Messina* (premio govern. del teatro) ed *I pazzi sulla montagna*, *Vecchio bazar*, *Volpone*, *I capricci di Susanna*, *Ombre di ieri*, *Olimpiadi*, *L'ombra dietro la porta*, *Triangolo magico*, *Miramare*, *Casanova a Parma*, *Una notte a Barcellona*, *Genova-New York*, *Gli uomini non sono ingrati*, *Equatore* (vinse il conc. naz. del Dopolavoro), *Mattinate d'aprile*, *Brummel* (in collab. con L. D'Ambra e Donaudy), *Dopo divorzieremo*, *L'amica di tutti e di nessuno*, *Metropoli*, *La scoperta dell'Europa*, *L'angelo del miracolo*, *Il curioso impertinente*, ecc. Varie opere teatrali sono stato ridotte a cinematografie e alcune trad. nelle princip. lingue. È autore di un centinaio di film e trad. di oltre 100 film stran. e di 136 comm. (dal franc., ingl., ecc.). Collabora con art. e nov. a period. e giornali.

Op.: *Malati di passione* (rom.), Milano, 1922; *La tragedia di Macbeth* (prem. dalla Soc. It. degli Autori), Torino, 1922; *I giardini d'Armida* (rom.), Milano, 1924; *La cortigiana* (nov.), ib., 1926; *Venere dormente* (id.), Roma, 1928; *Flagello di Dio* (rom.), Milano, 1930; *Dammi la bocca* (id.), Palermo, 1930; *La crociera del Colorado* (id.), Milano, 1932; *Il pilota della notte* (id.), ib., 1935; *Maleka* (id.), ib., 1933; *I peccati dell'attrice* (id.), ib., 1934; *Il sentiero della felicità* (id.), ib., 1938, ecc.

De Stefani Pier Luigi, giornalista.

Padova, via Anghinoni 10.

Dir. del quotidiano *L'Ora del Popolo* di Padova.

De Toti Toti, pittore, scrittore, n. a Padova il 15 gennaio 1925 da Giuseppe e da Irene Paterli.

Padova, via O. R. Peghin 24-A.

Espose in varie mostre sind. in Padova (1945); alla Mostra Artisti Profughi con le opere: *Piazza di Valdobbiadene* e *Contrada*, alla Collettiva di Lecco (1945), con varie opere fra le quali *Vallata e fiori appassiti*, a Stra (1946); alla Mostra d'Arte Moderna con l'op. *Armonie Verdi*. Conta numerose mostre personali.

Op.: *Rimpianto di carne* (rom.); *Artiglio di destino* (rom.); *Trionfo di cenere*, (racconto).

Dèttore Ugo, editore, scrittore, n. a Bologna il 4 marzo 1905 da Aurelio e da Ida Guglielmi. L. II.

Milano, via Borgonuovo 24.

Laureato in lett. nel 1926, dopo avere insegnato per qualche a. storia e filos., è stato dir. di redaz. della Casa Ed. Bompiani dal 1936 al 1941. Nel 1942 ha fondato la Casa Ed. Bianchi-Giovini, dandole il nome del poligrafo e giornal. Aurelio Bianchi-Giovini, suo bisnonno. Attualm. Cons. del. e dir. di questa Casa.

Op.: *L'aureola grigia* (rom. premio A. Negri), Milano, 1930; *Quartiere Vittoria* (rom.), ib., 1935; *Nel nostro cuore* (racconti), ib., 1939-43; *Della religiosità*, (saggio), ib., 1943; *Il satiricon* di Petronio Arbitro (traduz.) ib., 1944; *Quaderni postumi del Circolo Pickwick* di C. Dickens (trad.), ib., 1943; *Vita di Enrico Brulard* di Stendhal (trad.), ib., 1943; *Il rosso e il nero* di Stendhal (trad.), ib., 1945; *I viaggi di Gulliver* di Swift (trad.) ib., 1945; *L'avventuroso Simplicissimus* di Grimmelshausen (in collab. con Bianca Ugo), ib., 1945.

D'Eufemia Giuseppe, professore univ. n. a Napoli il 21 giugno 1906 da Angelo e da Teresa Simeoni. LL. giur., filos. e sc. pol.

Napoli, via Lopez 12.

Fu primo vincitore del conc. a cattedre di materie giur. ed econ. negli Ist. tecnici nel 1934 e primo vinc. del conc. a cattedre univ. nel 1938. Ha insegnato dir. del lav., dir. corpor. ed econ. pol. nelle univ. di Napoli, Camerino e Messina. Dal 1942 è tit. della catt. di dir. costituz. nell'Univ. di Bari, dove insegna anche dir. del lav. È pres. del

circolo di studi pol. e costituz. nella città di Bari.

Op.: *Municipium fundanum*, Napoli, 1930: *Età della legge latina di Eraclia*, ib., 1931: *La tavola latina di Eraclia*, ib.: *Le fonti del dir. corporativo*, ib.: *Su concetto di dir. del lav.*, Roma, 1935: *Dir. del lav. e dir. economico*, ib.: *Nozioni gen. sul contratto individuale di lav. nel trattato di dir. del lav. di Borsi e Pergolesi*; *La natura giuridica della rappresentanza sindacale*, Modena, 1936: *L'auto-amministrazione econ. nello stato corporativo*, Napoli, 1938: *L'autonomia privata e i suoi limiti*, Milano, 1942 *Elementi di dir. costituz.*, Bari, 1946: *La Costituente e la Costituzione*, Roma, 1946.

De Unterrichter Jervolino Maria, professoressa, deputato. L. ll.

Roma, Camera dei Deputati.

Già Pres. della Univ. Catt.; M. della Dir. Centr. del Part. Democr. Crist. Eletta dep. all'Ass. Costituente il 2 giugno 1946 nella lista del Part. stesso per il Coll. Unico Naz.

De Valles Arnaldo, professore univ. e avvocato, n. a Villafranca Veronese il 29 agosto 1887 da Vittorio e da Giuseppina Zannoner. LL. giur. e sc. econ. e comm.

Roma.

Pavia.

Già lib. doc. di dir. ammin. nell'Univ. di Pavia e prof. in quelle di Urbino, Camerino e Macerata. Fu segr. del 1° Congr. Giur. Internaz. per la navig. aerea (Verona, 1910) e red.-capo di *Ragguagli giur.* Dal 1928 al 1932 rett. della Univ. di Macerata: dal 1932 al 1938 preside della Fac. di sc. pol. dell'Univ. di Pavia, poi ord. di dir. amm. all'Univ. di Roma.

Op.: *Gli organi dello Stato*, Mantova 1912: *Studi sulla teoria gen. del demanio pubbl.*, Milano, 1913: *La validità degli atti ammin.*, Roma, 1917: *I pubblici servizi* (nel *Tratt. di dir. ammin.* di V. E. Orlando), Milano, 1924: *Teoria giuridica dell'organizzazione dello Stato*, Macerata-Padova, 1931, 36: *Elementi di dir. ammin.*, Firenze, 1937.

De Vecchi di Val Cismon Cesare Maria, n. a Casale Monferrato il 4 novembre 1884 da Luigi e da Teodolinda Buzzoni. LL. giur., ll. e filos.

Reviglìasco Torinese.

Fra gli iniziatori del mov. fasc. fu Dep. al Parlam. per la XXVI leg. (Torino), Sottos. di Stato, govern. della Somalia. Già Senatore del Regno. Min. di Stato, ambasc. d'It. presso la S. S., Min. per l'Educaz. Naz., Govern. Civ. e Mil. delle Isole Ital. dell'Egeo. Processato per «atti rilevanti», amnistiato nel dic. 1947.

Op.: *Le carte di Giov. Lanza* (voll. 10), 1935-1942:

De Vecchi Renzo, n. nel 1894 a Milano.

Giocatore di calcio, quarantatrè volte in *nazionale*, giornalista sportivo.

De Vecchis Ineo, industriale chimico. L. chim.

Parigi, avenue de la Bourdonnai. Cav. del Lav. dal 2 luglio 1914.

De Vera d'Aragona Carlo Alberto, duca d'Alvito, diplomatico, n. a Bologna l'8 settembre 1892.

Roma, Ministero Affari Esteri.

Primo segr. di legaz., già a Bratislava e attualm. al Ministero.

De' Vergottini Giovanni, professore univ., n. a Parenzo (Pola) il 12 agosto 1900 da Tomaso e da Rosa Hrowath. L. giur.

Pisa, Lungarno Galileo 12. *

Prof. di st. del dir. ital. nell'Univ. di Pisa.

Op.: *Lineamenti stor. della costituz. pol. dell'Istria durante il medio evo*, Roma, 1924-25: *Origini e sviluppo stor. della comitatinanza*, Siena, 1929; *Il «popolo» nella costituzione del comune di Modena sino alla metà del sec. XIII*, ib., 1931; *Ricerche sulle origini del vicariato apostolico*, Milano, 1939.

De Vergottini Mario, professore univ. n. a Parenzo d'Istria il 7 novembre 1901 da Tommaso e da Rosa Hrowath. L. sc. econ. e comm.

Roma, via Sicilia 197. *

È prof. di statistica nell'Univ. di Catania.

Op.: *Sul calcolo delle variaz. stagionali dei fenomeni econ.*, Trieste, 1935: *Dinamica delle dimensioni e dei profitti di un gruppo chiuso di soc. comm.*, Bari, 1939; *Saggio di demogr. degli ital. all'estero*, Roma, 1940; *Sul significato di alcuni indici di concentrazione*, Giornale degli Econ. e Annali di Econ., maggio-giugno, 1940; *Elementi d'econ. politica*, 1947.

De Veroli Carlo, scultore, n. a Carrara il 30 aprile 1890 da Michele e da Ernesta Dazzi.

Napoli.

Espose alla 1° Bienn. Napol. (1921), alla Bienn. di Roma del 1922, alle Bienn.

Venez., alla Quadrienn. Rom. ed in altre espos. ital. ed est. Le sue opere princ. sono: *Il Pentimento*, *Nostalgia*, *Don Giovanni*, *Bambina con frutta*, *Risveglio*, *Nudo*. Ha modellato 10 statue di atleti, che rappresentano 10 prov. ital., per il Foro Italico di Roma.

De Vincenti Rodolfo, consigliere della Corte dei Conti. L. giur.

Roma, via Clitunno 30.

De Vincenzi Giorgio, pittore, n. a Ferrara il 19 dicembre 1884 da Giuseppe e da Augusta Giovanardi.

Bologna, via S. Donato 21.

Autodidatta, ha tenuto a Milano cinque mostre personali ed ha esposto in altre trenta fra naz. e region.: partecipò alla XX Bienn. di Venezia e alla III Quadrienn. di Roma. Ha opere nella Gall. A. M. di Bologna e presso il Municipio di Ferrara.

De Vita Corrado, giornalista, n. a Noto (Siracusa) nel 1905. L. ll. e filos.

Milano, via Solferino 26.

Già red. de *La Tribuna*, *del Giornale d'It.*, *Il Corriere della Sera*, è attualm. dir. di *Milano-Sera*. E' stato corrisp. di gu. per la Marina.

De Vita Francesco, deputato, n. a Trapani nel 1913. L. in econ. e comm.

Roma.

Già addetto al Gab. del Min. delle Finanze. Dal 22-XII-47 Sottosegret. di Stato al Min. Poste e Telecomunicazioni. Eletto dep. all'Ass. Costituente il 2 giugno 1946 nella lista del Part. Repub. per il XXX Coll. (Palermo). Segr. della Pres. dell'Ass. stessa.

De Vito Roberto, avvocato, n. a Firenze il 19 febbraio 1867.

Roma, via di Villa Belardi 42.

Pres. onor. del Cons. di Stato, già pres. della IV Sez. del Cons. di Stato Già Senatore del Regno. Dep. al Parl. per 4 Leg. Sottosegr. di Stato ai LL. PP. Commiss. per i combust. naz. e per i carboni. Ministro dei Trasp. Ferr. e Maritt. Ministro della Marina prima del fascismo. Ebbe cariche in Società di assicuraz. Med. d'oro per l'istruz. popolare.

Op.: *La compravendita secondo gli Statuti delle provincie romane*; *Momento giuridico per la determinaz. del prezzo nei giudizi di espropriaz.*; *Modi di determinare la quota di usufrutto del coniuge superstite*; *Le bonifiche di 1° Categoria*; *Le concessioni di ferrovie all'Industria privata*; *Conferenze ed articoli su vari argomenti d'indole econ. ed amministrativa.*

Devoto Giacomo, professore univ., n. a Genova il 19 luglio 1897 da Luigi e da Lisa Cortese.

Firenze, via Puccinotti 46.

Prof. di glottologia, direttore della sez. baltica dell'Ist. per l'Europa or. e degli *Studi Baltici* (2 voll.), pres. della Commiss. linguistica dell'Ist. di Studi Etruschi, condir. di *Lingua nostra* (4 voll.). SC. Ist. Lom. di sc. e ll.

Op.: *Adattam. e distinz. nella fonetica latina*, Firenze, 1923; *Gli antichi Italici*, ib., 1931; *Tabulae Iguvinae*, Roma, 1937 (2ª ed., 1940); *Storia della lingua di Roma*, Bologna, 1939; *Introduz. alla grammatica*, Firenze, 1941; *Pensieri del mio tempo*, 1945; *Dizionario di ieri e di domani*, 1946.

De Zanche Vittorio, vescovo, n. a Selvazzano (Padova) il 23 giugno 1888. L. teol.

Montefeltro, Arcivescovado.

Dezani Serafino, professore, n. a Villafranca d'Asti il 16 aprile 1884 da Luigi e da Caterina Bestente. L. ch.

Torino, via Bidone 25.

Lib. doc. di chim. fisiol. presso l'Univ. di Torino, già aiuto presso quell'Ist. di materia med. e inc. nella Fac. di farm. collab. con art. scient. a quot. e riviste.

Op.: *L'odierno probl. della vita*, Torino, 1918; *Tratt. di farmacognosia*, ib., 1921; *Sul limitare della vita*, ib., 1921; *Luci nell'ombra - Pagine di scienza e di fede*, Brescia, 1933; *L'alba dell'umanità*, 1946; *Luigi Pasteur*, 1947.

De Zardo Tiziano, giornalista, n. a Patti (Messina) il 24 novembre 1890 da Giovanni Battista e da Nunzia Vento. L. giur.

Messina, via dei Mille, isol. 78.

Già dir. dell'*Eco di Sicilia*.

Op.: *Stato e religione in Hobbes e Spinoza*, Messina 1914; *Storie e leggende di Sicilia*, ib. 1926; *Merli e Malvizzi* (rom.) ib. 1930; ecc.

Dezza Paolo, gesuita e professore univ., n. a Parma il 13 dicembre 1901 da Giovanni e da Carolina Riccadonna. L. filos. e teol.

Roma, piazza della Pilotta 4.

Dal 1929 prof. di filos. nella Pontif. Univ. Gregoriana. Dal 1935 provinciale della prov. Veneto-Milanese della Comp. di Gesù, poi rett. e prof. nella fac. filos. dell'Aloisianum. Dal 1941 rett. della Pontif. Univ. Gregoriana.

Op.: *Alle origini del Neotomismo*, Milano, 1940; *Ontologia P. Sordi* (primum

edita a P. D.), ib., 1941: *I Neotomisti ital. del XIX sec.* (I, filos. teor.: II, filos. morale), ib., 1942; *Theol. natur. P. Sordi*, ib., 1944; *Filosofia*, Roma, 1945; *Metaphys. general*, ib., 1945.

Di Aichelburg Ulderico, medico, n. a Torino il 12 marzo 1908 da Emilio e da Gemma Parodi. L. m. e chir.

Torino, corso Cairoli 2.

Lib. doc. di microbiol. e d'igiene nell'Univ. di Torino.
Op.: *Problemi sanitari di guerra* Milano; *Manuale d'igiene*, ib.; ecc.

Diamare Vincenzo, professore univ. emerito, n. a Napoli il 3 aprile 1871 da Andrea e da Tommasina Silvestri. L. m. e chir.

Napoli, via A. di Massimo 16.

Prof. emerito di istol., embriol., e fisiol. gen., nell'Univ. di Napoli; S. di num. Accademie.
Op.: *Biochimica dell'uovo; Studi di parassitologia e anatomia patologica e biologia dei parassiti; Sessualismo e gonadi*; ecc.

Diana Agostino, professore univ.

Pisa, Università.

Prof. ord. di dir. proc. civ. e di prat. forense.

Diana Pasquale, marchese, diplomatico, n. a Napoli il 25 febbraio 1890. L. giur.

Bruxelles, Ambasciata d'Italia.

Laureatosi in giur. all'Univ. di Napoli fu per alcuni a. all'est. per seguire corsi di perfez. e si iscrisse all'Università di Digione e poi a quella di Oxford. Intrapresa la carr. dipl. nel 1915, veniva subito destinato a prestar serv. presso la leg. ad Atene donde nel 1919 venne trasferito all'Amb. di Costantinopoli. Nel 1921 fu per alcuni mesi a Varsavia e l'anno seguente alla Leg. a Vienna, donde nel 1924 venne trasf. a Budapest quale Primo Segr. e poi Inc. d'Affari. Fu quindi per alcuni a. al Min. come Capo Uff. della Dir. Gen. Aff. Pol. e poi Vice Dir. alla Dir. per gli Aff. della Soc. delle Naz. Nom. Cons. nel 1932 venne destinato all'Amb. in Washington e con le stesse funz. trasferito nel 1934 a quella di Berlino. Suo primo posto di Ministro fu nel 1936 nel Grand. del Lussemburgo. Poi nel 1938 con lo stesso grado nella Leg. dell'Aia. Ritornato nel 1940 al Min. assolse div. incar. di car. pol. ed econ. e fu destinato nel 1943 quale Min. Plenip. ed Inviato Straord. a Copenaghen. Essendo colà, al momento dell'armistizio, venne con la fam. internato dalle aut. germ. a Springforbi, e dopo alcuni mesi tradotto a Garmisch e consegn. ai neo ascisti che lo tennero internato per qualche tempo a Salsomaggiore. Dopo il ritorno del Governo a Roma ebbe la nomina a Capo del Cerim. a Palazzo Chigi. È stato Capo del Gab. agli Aff. Est. con De Gasperi. Attualmente Ambasciatore d'Italia a Bruxelles.

Dianda Umberto, n. a Lucca il 12 aprile 1916 da Adolfo.

San Pietro a Vico.

Decorato di medaglia d'Oro al V. M. (1940).

Dias Willy (Morpurgo Petronio Fortunata), giornalista, n. a Trieste da Memmo e da Orsola Radovich.

Genova, via Pisacane 5.

Ha scritto molti romanzi, tra cui: *Le vie dell'amore; La legge della vita; Posto di sfollamento; La piccola ragazza; La villa della solitudine*; ecc.

Diaz Furio, di Augusto. L. giur.

Livorno, Palazzo Comunale.

Eletto Sindaco nella lista del Part. Comunista.

Diaz Marcello, duca della Vittoria.

Roma, Via G. B. Vico, 11.

E' tit. del titolo « Duca della Vittoria » concesso al padre Maresc. Armando dopo Vittorio Veneto.

Di Blasi Ferdinando Umberto, magistrato, n. a Palermo il 14 febbraio 1886 da Giovanni e da Maria Arcangela Bellanca. L. giur.

Perugia.

Cons. della Corte Supr. di Cass. - Collab. di num. riv. giur. Dal 3-VI-1945 nom. primo pres. della Corte d'App. di Perugia.
Op.: *Commento al nuovo codice civile: I singoli contratti*, Milano, 1943: ecc.

Dicagno Vitantonio. L. giur.

Bari, Palazzo Comunale.

Eletto Sindaco nella lista del Part. Dem. Cristiano.

Di Cara Pietro, n. il 10 gennaio 1914 da Salvatore.

Messina, Fondo Martinez 15.

Eletto deputato all'Assemblea Reg. Siciliana nella lista del Blocco del Popolo (Coll. di Messina).

Di Carlo Eugenio, professore univ., n. a Palermo il 21 gennaio 1882 da Salvatore e da Rosa Caravella. L. filos., D. insegn. ted.

Palermo, via Catania 7.
Roma, via Marco Aurelio 32.

Perfezionatosi a Lipsia ed a Berlino,

insegnò filos. e pedag. nelle sc. medie, filos. del dir. nelle Univ. di Camerino, Messina, Perugia e, dal nov. 1936, nell'Univ. di Palermo, È SC. Acc. Palermo, S. Soc. st. p. Palermo, ecc.

Op.: *F. Lassalle*, Palermo, 1919: *Dei nuovi metodi di interpretaz. del dir.*, ib., 1919: *Una polemica tra V. Gioberti e P. Taparelli intorno alla nazionalità*, ib., 1919: *Un carteggio ined. del P. L. Taparelli d'Azeglio coi fratelli Massimo e Roberto*, Roma, 1926: *S. Tommaso*, 1944; *La dottrina di Galluppi*, 1947.

Di Carpenetto Daisy (Marga di Challat), scrittrice e pubblicista, n. a Torino da Edoardo e da Sofia Ruffo di Scilla.

Roma, via Vincenzo Bellini 14.

La sua produz. è esclusivam. di romanzi. Collab. al *Messaggero*, al *Mattino* e, nel 1937, diresse *Panorama del Giornale Italiano*.

Op.: *Il segreto della pace* (rom.), Milano, 1923: *La figlia dell'uragano* (id.), ib., 1925: *Paura*, ib., 1926: *Bellezza* (id.), ib., 1927: *Due uomini e due bimbi*, ib. 1931: *L'amore nemico*, ib., 1933: *L'ultima notte* (nov.), 1935: *Il figlio della città* (rom.), 1936 ecc.

Di Castri Luciano, prefetto, n. a Francavilla Fontana (Lecce) nel 1882. L. giur.

Roma, Ministero dell'Interno.

Entrato in carr. nel 1910. Ha prest serv. a Gallipoli, Lecce ed ha disimpegnato le funz. di sottopref. a Campagna Vallo e Larino. Nel 1934 fu nom. vice pref. isp. e dest. a Lucca. Nel 1939 vice pref. vicario. Dall'ag. 1942 al giu. 1943 è stato pref. a Catanzaro, poi a Viterbo, quindi a Rovigo, attualm. a disposiz.

Di Cesare Arturo, bibliotecario, n. a Taormina il 3 giugno 1891 da Giovanni e da Francesca Lombardo. L. med.

Roma, via Zara 13.

Dal 1925 funz. nel ruolo delle Bibl. pubbl. ove ha percorso i successivi gradi fino all'attuale, direttore della Bibl. Medica del Policlinico. Collaborò alla riv. *Accademie e Biblioteche d'Italia*.

Di Donato Vincenzo, musicista, n. a Roma il 15 agosto 1887 da Aurelio e da Vittoria Bianchi. D. compos. e violoncello.

Roma, via Tirso 38.

Tenne cariche varie in Ist. music tra i quali la Filarm. Rom. ed il Conserv. di S. Cecilia, il Sind. Musicisti: poi dir. artistico della Acc. Filarm. Romana, dir. della *Rassegna Dorica* (dal 1929). È M. nella Acc. di Musica del Conserv. «Cherubini» di Firenze. Dir. l'Ist. dei ciechi di S. Alessio per la parte music. È aut. di compos. corali e per orch., per banda, musica da camera ecc., eseguite in Italia e all'estero ed ha scritto art. di crit. musicale.

Di Donna Giuseppe, vescovo, n. a Rutigliano il 23 agosto 1901 da Domenico e da Laura Di Carlo. LL. filos. e teol.

Andria, palazzo Vescovile.

Missionario nel Madagascar dal 1926 al 1938.
Attualm. vescovo di Andria.

Di Fausto Florestano, architetto, deputato, n. a Rocca Canterano (Roma) nel 1890. L. ing.

Roma, Corso d'Italia 11.

Democr. crist., dep. all'Ass. Costituente per il XX Collegio (Roma). Compì gli studi di arch. presso l'Acc. di B. A., quelli di ing. presso l'Univ. di Roma. Collab. dell'*Encicl. Treccani*. M. dell'Acc. dei Virtuosi del Pantheon e dell'Acc. di S. Luca. Pres. dell'Acc. di B. A. di Roma. Tra le sue opere magg. è il *monum. a Pio X* nella Basil. S. Pietro, la *Cappella mon.* delle Reliquie della Passione nella Basil. di S. Croce in Roma, il *Tubercolosario militare di Anzio*, il ripristino *delle Arch. esterne del Sacro Speco di Subiaco* (Roma). Altre op. sono: *Sistemaz. e ampliam. del pal. di Papa Giulio*, *le Legaz. d'It.* a Belgrado ed al Cairo, *l'Amb. d'It.* in Ankara, *i Cons. d'It.* a Tunisi e Nizza, *La Casa degli It.* ad Algeri, *il piano regol.* di Rodi *con tutti gli edif. pubbl.*, *la Cattedrale di S. Giov. dei Cavalieri*, ecc.

Diena Arturo, industriale.

Padova, via Dante 1.

Cav. del Lav. dal 20-I-1918.

Di Fenizio Ferdinando, professore univ., n. a Torino il 26 gennaio 1906 da Achille e da Cecilia Sella

Milano, via Teuliè 2.

Nel 1934 ha ottenuto la lib. doc. in scienza banc.: nel 1939 ha vinto il conc. come prof. straord. di econ. pol. presso le Univ. ital. occupando success. le sedi di Palermo, Ferrara, Parma. Nel 1942 è stato prom. prof. ord., nel 1945 è stato chiamato dalla fac. di giur. della Univ. di Pavia dove insegna. Ha svolto anche un'intensa attiv. di carat. profess. essendosi occupato dal 1929-35 presso l'Uff. Studi della Banca Commerc. ital. Dal 1935 al 1945 ha diretto il Servizio Econ. della Montecatini. Dal luglio 1945 dirige la Delegazione per l'Alta It. della Confed. gen. dell'ind. ital. e le riviste *L'industria* e *Materie Plastiche*.

Op.: *Recenti esperienze in tema di open market operation agli Stati Uniti*, Roma, 1933: *Questioni monetarie*, Milano, 1934: *Politica agraria tedesca*, ib., 1937: *Questioni monetarie*, I, ib., 1938: *Questioni monetarie*, II, ib., 1939.

Di Franco Felice, magistrato, n. a Mistretta (Messina) il 23 ottobre 1882.
Palermo, Corte d'Appello.
Cons. di Cassaz. con funz. di pres. di sez. d'Appello.

Di Franco Salvatore, professore universitario.
Catania, via Leucalia 7.
Prof. ord. di mineralog. nell'Univ. di Catania.

Di Frassineto Alfredo, conte, n. a Firenze il 9 gennaio 1869 da Giovacchino e da Maria De Ferrari. L. sc. nat.
Firenze, via delle Forbici 17.
Frassineto (Arezzo).
Nel 1919 promosse e organizzò la costi- dell'Ass. Agr. Toscana, e ne fu il pres. fino al 1921. Tenne num. cariche nelle ammin. com. e prov. di Arezzo e di Firenze. Nel 1921 fondò, col fratello Massimo, un istituto di cerealic. a Frassineto (Arezzo). Già Senat. del Regno. MO. dell'Acc. Georgofili e dell'Acc. Petrarc. di Arezzo. MC. dell'Acc. di Agric. di Bologna.

Di Frassineto Massimo, conte, agricoltore.
Montagnano (Arezzo).
Cav. del Lav. dal 29-IV-1935.

Di Giacomo Ferruccio, industriale. L. ing.
Venezia, S. Severo 5005.
M. della Giunta Esecutiva della Confederaz. Gen. dell'Industria (settore vetro).

Di Giacomo Giacomo, avvocato, n. ad Osimo (Ancona) il 23 novembre 1885 da Pasquale e da Emma Benedetti. L. giur.
Roma, via Massaua 7.
Esercita la profess. di avv. dal 1910. Comb. della gu. 1915-18. È stato pres. della Confed. Sindacati Profess. e Ar. deleg. al Bureau Internat. du Travail della Soc. delle Naz. a Ginevra, del 1927 al 1930. Dep. al Parl. dal 1929. Acc. di S. Luca. Pres. del Pio Sodalizio dei Piceni in Roma dal 1930 al 1943.
Op.: *Vivendo* (nov.) Torino, 1906; *La barca di Caronte* (nov.), 1910; *L'organizzazione sindac. dei lavoratori intellettuali*, Milano, 1924.

Di Giacomo Natale, giornalista.
Piacenza, via Borghetto 9.
Cond. del quot. *Piacenza Nuova*.

Di Giorgio Anna Maria, professoressa univ.
Torino, Università.
Ord. di fisiologia.

Di Giovanni Alessio, poeta dialettale, n. a Valplatani (Agrigento) il 1° ottobre 1872 da Gaetano e da Filippa Guida.
Palermo, via G. Giusti.
Ha dato al teatro: *Scunciuru*, dr. sicil. (New York 1908): *Gabrieli lu carusu*, id. (Palermo, 1911): *L'ultimi Siciliani*, id. (ib., 1915). È S. del Felibrige su prop. di F. Mistral.
Op.: *Cristu*, ode sicil., Palermo, 1905: *Lu Puviriddu amurusu*, poema francescano, ib., 1907: *Teatro siciliano*, Catania, 1932: *Sicilia*, Firenze, 1933: *L'arte di G. Verga*, ib., 1934: *La vita e l'opera di G. Meli*, Firenze, 1934, 2ª ed. 1938: *L'Uva di S. Antonio* (rom. sicil.), Catania, 1939.

Di Giovanni Edoardo, avvocato, deputato, n. a Siracusa il 7 novembre 1875. L. giur.
Siracusa.
Cons. com. a Siracusa, fu eletto dep. dal Coll. di Siracusa nel 1919 e si iscrisse al Gruppo social. riform. Commiss. per l'inchiesta sulle gestioni per la ricostruz. delle terre lib. e autore di una prop. di legge per l'applicaz. delle leggi di prev. soc. ai lavor. dell'industria zolfifera sicil. Tornò alla Cam. per la circoscriz. di Catania nel 1921. M. della Comm. perm. esercito e marina (1921-'23). Eletto deputato all'Ass. Costituente nella lista socialista del XXIX Collegio (Catania). Fa parte del Gruppo Soc. Lav. It. Design. dalla Costit. quale Senat. dello Rep!.

Di Giovanni Filippo, prefetto. L. giur.
Reggio Emilia, Prefettura.
Prefetto ad Agrigento dall'8 maggio 1947, attualm. a Reggio Emilia.

Di Giura Giovanni, barone, diplomatico, n. a Roma il 6 gennaio 1893 da Gerardo e da Fioralba Ricco Nicotera. L. giur.
Roma, Ministro Affari Esteri.
Roma, via Aventina 9.
D'ant. fam. orig. di Lucania. Entrò in carr. per conc. nel 1915: fu a Londra, all'Aja, a Washington, a Messico, a Pekino, a Tokio, a Oslo, ad Angora ed ebbe i segg. inc. spec.: Segr. Deleg. ital. Confer. dell'Aja (1922), incar. d'aff.

int. al Messico (1924-25) e tre volte al Min., dove fu dal 1929 al 1932 segr. gen. Commiss. dirett. *Opera genio ital. all'est.*, indi capo ufficio stor. dipl., dal 1936. Dal giugno 1938 inviato straord. e min. plen. a Kaunas (Lituania) e di là a Caracas (Venezuela). Vol. di gu. nel 1918, Attualm. al Min. quale Ministro plenipotenziario.

Op.: *Virgiliana*, Roma, 1927: *Collana di Giada*, ib., 1928: *Blovels*, ib., 1937.

Di Giura Lodovico Nicola, (dei baroni), medico chirurgo, n. a Casoria (Napoli) il 18 febbraio 1868 da Giovanni e da Giuseppina Branca. L. med.

Chiaromonte (Lucania).

Uff. medico nella marina, accompagnò il Duca degli Abruzzi nel giro intorno al mondo (1894-96). Partec. allo sbarco in Cina (1900): fu uno dei deleg. alla confer. intern. per la peste in Manciuria. Fondato il *Central Hospital* di Pechino, ne fu chirurgo primario. Ha pubblicato un man. sulle *Malattie infettive* in lingua cinese e ha tradotto numerose opere dal cinese. Fu corrispondente dalla Cina di vari giornali italiani. Ha partecipato alla camp. di Cina (1900-1901) e dec. della cr. di 40 a. di servizio mil., del gr. cord. del Doppio Dragone Imp. Cinese e della Spiga d'oro con brillanti della Repubblica Cinese, nonchè di dec. belghe, spagnole, giapp. portoghesi ,ecc.

Di Gloria Calogero, insegnante, deputato, n. a La Spezia il 12 gennaio 1917. L. giur.

Pistoia.

Insegnante di filos. e storia, eletto dep. all'Ass. Costituente il 2 giugno 1946 nella lista del Part. Soc. per il XV Coll. (Firenze). Fa parte del Gruppo Soc. Lav. It.

Di Guglielmo Giovanni, professore univ., n. a S. Paulo del Brasile il 22 settembre 1886 da Angelo e da Giuseppina Scarano.

Napoli, via S. Brigida 51.

Insegna patol. med. nell'Univ. di Napoli. È S. di num. Acc. ital. ed est. Ha pubblicato circa 150 lavori sulle malattie del sangue e degli organi ematopoietici (leucemie, eritremie, anemia perniciosa, sistema reticolo-endoteliale), sulle malattie del sistema diencefalo-ipofisario (diabete insipido, distrofia adiposogenitale, lipodistrofia progressiva, cachessia ipofisaria, infantilismo, pubertà precoce), sulla cura specifica delle brucellosi (iniezioni endovenose di vaccino antimelitense), ecc.

Op.: *La leucemia acuta*, Napoli, 1916: *Le porpore emorragiche*, Pavia, 1926: *Le diatesi emorragiche*, Roma, 1927: *Il sistema reticolo-endoteliale*, Napoli, 1927: *Le sindromi neuro-ipofisarie*, Milano, 1928: *La cura specifica delle brucellosi*, Catania, 1933: *Le malattie eritemiche*, Napoli, 1941.

Di Lella Luigi, magistrato, n. a Carpino (Foggia) il 29 marzo 1869.

Firenze, via C. Giusti 3.

Primo pres. onor. della Corte di Cassaz. Già Senat. del Regno. L'Alta Corte di Giustizia ha respinto la richiesta di decad. da Senatore.

Di Leo Gioacchino, vescovo, n. a Palermo l'11 giugno 1887.

Vescovo di Lanciano dal 18 febbraio 1946.

Di Leva Giovanni Battista, magistrato.

Roma, Palazzo di Giustizia.

Cons. della 2ª Sez. civ. della Corte d'Appello.

Dillon Armando, architetto, n. a Napoli il 6 agosto 1906 da Vittorio e da Concetta Imparato. L. arch.

Catania, via Etnea 389.

Soprintend. ai monum. della Sicilia Orientale; aut. di mun. monografie.

Op.: *Studi vari sui monumenti calabresi; La tutela delle bellezze naturali*, Catania, 1942.

Di Macco Gennaro, professore univ., n. a Siracusa il 1° settembre 1895 da Giuseppe e da Bianca Leboffe.

Torino, corso Raffaello 30.

Torino, via A. Vespucci 9.

Prof. ord. di patol. gen.: dir. delle Riv.: *Medicina sperim.* (Archivio ital.), *Riv. Patol. sperim.*, *Lavoro umano*, *Ormoni* e *Vitaminologia*. Si è dedicato a ric. di patol., di immunol., di fisiopatol. spec. della termoregolazione del lavoro, delle vitamine e degli ormoni.

Op.: *Mixomatosi*, Torino, 1940: *Pellagra*, ib., 1942.

Di Martino Gerardo, consigliere di Stato, n. a Noto (Siracusa) il 24 gennaio 1878.

Roma, via Tevere 20.

Già Senatore del Regno.

Di Martino Salvatore, n. il 1° febbraio 1913.

Pachino, via Cialdini 52.

Eletto deputato all'Assemblea Reg. Siciliana nella lista del Part. Dem. Cristiano (Coll. di Siracusa).

Di Marzio Quirino, professore univ.

Bologna, Strada Maggiore 45.

Prof. ord. di clin. oculist. nell'Univ. di Bologna.

Di Marzo Salvatore, professore univ., n. a Palermo il 25 febbraio 1875 da Carlo e da Giovanna Martinelli. L. giur.

Roma, via Salaria 89.

Già lib. doc. di istit. di dir. rom. (1898) prof. straord. di dir. rom. nell'Univ. di Camerino (1900-01), poi di Istit. di dir. rom. nell'Univ. di Cagliari (1902), e di dir. rom. nell'Univ. di Messina (1903), nel 1905 fu promosso ordin. nella stessa Univ., della quale fu anche rettore (1908-09). Fu poi ord. di st. del dir. rom. a Pisa (1909-12), quindi prof. e rettore a Palermo (1922-24), di nuovo rettore della stessa Univ. nel 1933. Success. ord. di istituz. e storia del dir. romano e del dir. bizantino, di nozioni gen. di diritto pubbl. e privato. Prof. on. dell'Univ. di Camerino. Già cons. com., pro-sindaco e podestà di Palermo (1925-29), e dep. al Parlam. (XXVII leg.). Fu sottos. per l'Educaz. Naz. dal 12-IX-1929 al 20-VII-1932. Già Senat. del Regno.

Op.: *Storia della procedura criminale romana*, Palermo, 1898: *Sulla odierna tendenza degli studi romanistici*, ib., 1902: *Studi sulla «condictio»: la «condictio incerti»*, ib., 1902: *Sull'usufrutto delle persone giuridiche nel diritto romano classico*, Roma, 1902: *Postille critiche ed esegetiche*, Modena, 1903: *Sulla legge 16 paragr. Dig.* 33,8, Messina, 1903: *Sull'insegnamento dell'esegesi*, Palermo, 1903: *Appunti sulla dottrina della causa lucrativa*, Roma, 1903-04: *Note critiche a proposito della legge 7 paragr.* 15, *Dig.* 2,14, Messina, 1904: *«Bonae fidei contractus»*, Palermo, 1904: *Sulla dottrina romana dell'eredità giacente*, Prato, 1904: *Sulla definizione romana dell'usufrutto*, Napoli, 1905: *La «possessio iuris» nella «hereditatis petitio»*, ib., 1905: *Lezioni sul matrimonio romano*, Palermo, 1919.

Di Mattei Pietro, professore univ., n. a Catania il 20 aprile 1896 da Eugenio e da Maria Sciuto Patti.

Roma, via L. Malagotti 15.

Roma, Città Univ., Ist. Farmacologia.

Insegna farmacol. nell'Univ. di Roma. La sua produz. scient. riflette argomenti vari di fisiol., farmacol. e terapia.

Di Matteo Ignazio, professore univ., n. a Trabia nel 1872 da Ignazio e da Angela Rubino.

Trabia (Palermo).

Sacerdote; prof. di ebraico e di lingua e letter. greca nel Seminario di Monreale, Ord. di lingua e letter. araba nell'Univ. di Palermo.

Op.: *La poesia araba nel I sec. degli Abbasidi; La predicazione religiosa di Maometto e i suoi oppositori; Accenni coranici all'Eucaristia*; ecc.

Di Mauro Rosario, agricoltore e fabbricante di citrato di calcio.

Giarre (Catania).

Cav. del Lav. dal 30 dicembre 1906.

Di Napoli Attilio, avvocato, n. a Melfi il 4 giugno 1883. L. giur.

Ufficio: Roma, via Montesanto 25.

Abitaz.: Roma, via Oslavia 32.

Capo del Socialismo in Basilicata: Sindaco di Melfi e cons. prov., nel 1921 fu eletto dep. dal Coll. di Potenza. Si iscrisse al Gruppo social. e con la scissione, al social. unitario. Fu M. della Comm. perm. esercito e mar. (1922-'23). Min. per l'Ind. Comm. e Lav. nel gov. Badoglio (16-IV-1944 – 16-VI. 1944). Dall'8-II-1945 Cons. Ist. Naz. Assic., già Consultore naz. in rappres. del Partito Soc. Ital.

Di Nardo Guido, pubblicista, n. a Firenze il 2 giugno 1890 da Francesco e da Amalia Paggiarino.

Lanuvio (Roma).

Doc. di archeol. preist. e sc. delle religioni. Isp. on. ai Monumenti. Collab. di num. riv. Conferenziere.

Op.: *La Roma preistorica sul Palatino; Mito e preistoria alle origini di Roma; Una esplorazione geo-archeologica sul Circeo*; ecc.

Dino Gemil, diplomatico, n. a Prevesa (Epiro) il 21 dicembre 1894 da Hussein Pacha e da Caterina Papalithia. L. giur.

Roma, via Panama 86.

Già Min. d'Albania a Roma nel 1926 si adoperò fin d'allora a stabilire su basi di amicizia le relaz. italo-albanesi. Il 12-IV-1939 fu chiamato a ricoprire la carica di Min. degli Aff. Esteri nel Gov. designato dall'Ass. Costituente Albanese; il 3-VI-1939 venne nom. ambasc. d'Italia. Dal 12-VII-1941 è stato Alto Commiss. per i territori della Ciamuria, occupati dalla FF. AA. d'Italia. Socio fondat. dell'Acc. Diplomatica Internaz. di Parigi, attualm. a riposo.

Di Nola Angelo, funzionario statale, L. giur.

Roma, Ministero Esteri.

Direttore gen. Affari Economici del Ministero degli Esteri.

Di Paolo Giovanni, professore, funzionario statale.

Ufficio: Roma, Min. delle Finanze.

Abitaz.: Roma, via Nicotera 29.

Dir. gen. per la Finanza Straord. al Min. delle Finanze.

Di Pietro Enrico, avvocato.

Roma, via Ulpiano 1.

Direttore Gen. dell'Opera Nazionale Combattenti.

Di Poppa Lorenzo, professore, n. a Venosa (Potenza) il 25 settembre 1898 da Rocco e da Teodora Duino. L. ll.

Laur. nel 1922, già prof. dal '35 al Lic. di Salonicco, dal 1940 direttore dell'Ist. di cult. ital. di Oporto. A Salonicco diresse la riv. *Olimpo*, mens. di cult. latino-ellenica e collab. ad altre riv. tra cui la *Phalange* di Parigi.

Op.: *La Passione*, canto dell'ultima epopea e dell'anelito nuovo, Milano, 1932: *Il sogno dei leoni*, canto dalmata, ib.: 1936: *Fata Morgana* (lir.), ib., 1936, *Poeti moderni portoghesi*, traduz. omoritmica, Lisbona, 1942.

Di Raimondo Giovanni, funzionario statale, ingegnere.

Ufficio: Roma, Piazza della Cr. Rossa (Villa Patrizi).

Abitaz.: Roma, via Mercadante 8.

Il 22-IV-44 nom. Sottosegr. alla Ferrov. nel Gov. Badoglio e successiv. direttore gen. delle Ferrovie ital., carica che conserva tuttora.

Di Ricco Guido, professore univ., n. a Siena il 20 agosto 1893 da Belisario e da Assunta Alessandri. L. ing. civ.

Roma, via S. Angela Merici 40.

È prof. ord. di idraulica nell'Univ. di Roma.

Discovolo Antonio, pittore, n. a Bologna il 25 dicembre 1878 da Mario e da Geltrude Sarti. D. Acc. B.A. Lucca.

Bonassola (Spezia).

Figlio di pittore: studiò con Fattori a Firenze e con Norfini a Lucca, trasferitosi a Roma (1909), fu introdotto da N. Costa nella Soc. *In Arte Libertas*. Da allora ha partecip. alle maggiori esposiz. ital. e stran. Sue opere si trovano in Gall. pubbl. e priv. collezioni.

Op.: *Assisi*, Milano, 1927.

Disertori Benvenuto, incisore in legno, calcografo e scrittore d'arte, n. a Trento il 17 febbraio 1887 da Giuseppe e da Anna Bortolotti.

Milano, via Ragusa 7.

Come incisore ha eseguito numerose stampe di vedute di antiche città ital. (Perugia, Gubbio, S. Gemignano, Trento, Roma) ispirandosi alla tradiz. classica della calcografia. Molte sue stampe sono nelle Gall. d'Arte Mod. di Roma, Venezia, Milano, Udine, Palermo, Buenos Aires, nella Gall. Capitolina, nei Gabin. di Stampe di Firenze (Uffizi), Bruxelles e Stoccolma, nei Musei di Trento, Nuova York e Tokio, ecc. Come illustratore di libri, ha collaborato alla decoraz. di un vol. del *Decamerone*, dei *Classici del ridere* eseguendo le copertine della *Raccolta teatrale Mondadori*. Scrittore d'arte, si occupò, spec. nell'*Emporium*, delle stampe ital. dei sec. XVI e XVII possedute dalla Calcografia. Fin dal 1931 titol. della catt. d'incis. nell'Acc. di Brera a Milano, MOn. della Acc. di S. Luca a Roma. È anche collab. della *Bibliofilia* dell'Olschki (Firenze).

Op.: *L'Incisione Italiana*, Firenze, *Pratica e tecnica della lira da braccio*, Milano.

Disnan Ferruccio, giornalista.

Roma, Corso Umberto 239.

Red. resp. del quot. *Risorgimento Liberale*.

Di Stefano Francesco, magistrato.

Roma, Palazzo di Giustizia.

Cons. della 3ª Sez. civ. della Corte Supr. di Cassaz.

Di Stefano Mario, diplomatico, n. a Palermo il 6 marzo 1900.

Washington, Ambasciata d'Italia.

Già Commiss. civile a Cettigne, poi cons. di legaz. presso l'Amb. di Washington. Promosso min. di 2ª classe nel marzo 1947 e destinato a Pretoria. Attualm. Min. Plenip. presso l'Amb. di Washington.

Di Tullio Benigno, professore univ., n. a Forlì del Sannio il 4 aprile 1896 da Carlo e da Filomena Trudi. L. m. e chir.

Roma, piazza Cavour 25.

Laureato nel 1920: nel 1925 doc. di antropol. crim. È stato allievo di Ferri, Ottolenghi, De Sanctis. Dal 1926 è insegnante di antropol. crim. nell'Univ. di Roma e nella Scu. Sup. di Polizia. Dal 1933 segr. gen. della Soc. Ital. di Criminalogia: dal 1934, segr. gen. della Soc. internaz. di criminol., di cui è stato il fondatore. Dal 1945 pres. dell'*Ente Naz. per la Protezione Morale del Fanciullo*. Criminologo di fama internazionale. Ha circa 100 pubblicaz. scient. di cui le princ. sono: *Trattato di antropologia criminale*, Roma, 1945: *Trattato di medicina pedagogica emendativa*, ib., 1946.

Di Tullio Paolo, giornalista, n. a Barletta il 18 dicembre 1911 da Giovanni e da Angela Balducci.

Bari, via Melo 188.

Dir. del settim. *Lo Sport* e della riv. teatrale *Velario.*

Op.: *Lascia che mi cerchi; Uno di più; Intollerabile impertinenza; Così tu sarai più bella;* ecc.

Di Vaira Francesco, agricoltore e bonificatore.

Montenero di Bisaccia (Campobasso).

Cav. del Lav. dal 28-X-1942.

Di Vita Arturo, professore, n. a Palermo il 7 giugno 1891 da Salvatore e da Maria Luciano.

Palermo, via Stabile 41.*

Ord. di letter. ital. e storia negli Ist. d'Ord. Sup. Collabora a num. giorn. e riv.

Op.: *Poemetti,* 1910: *Stille nere sul bianco* (lir.), 1911: *Ghigni e sorrisi* (lir.), 1920: *L'alveare senza miele* (lir.), 1925: *I canti del povero* (lir.), 1930: *La lampada velata* (lir.), 1935: per il teatro: *Le due Madonne,* Palermo, 1930: *I milioni di Ceccè,* ib., 1933: *Il Signore del Falco,* ib., 1935: *Satire di L. Ariosto* introd. e commento, Torino, 1935: *Il mito di Achille* (rom. per giovanetti), ib., 1933: *Sommario di Storia della letter. ital.,* Modena, 1940: ecc.

Di Vittorio Giuseppe, organizzatore sindacale, deputato, n. a Cerignola l'11 agosto 1892.

Ufficio: Roma, Conf. Gen. del Lav., via Boncompagni 19.

Abitaz.: Roma, via Paolucci de' Calboli 8.

Dal 1911 si è dedicato all'az. sind., nel 1912 M. del Comit. Dir. della C. d. L. di Cerignola e segr. di quella di Minervino Murge. Nel 1913 fece parte del Comit. centr. dell'Un. Sind. Ital. Dopo la «Settimana rossa» del 1914 arrestato ed esiliato in Svizzera dove si dedicò allo studio dei probl. soc. econ. e sindacali. Ferito nella gu. mond. fu internato in Sicilia, poi in Sardegna ed infine in Libia. Nel 1925, entr. nelle file del Part. Com. fu nuovam. arrestato. Cond. dal trib. spec. a 12 a. di prig. fuggì in Francia. Dal 1928 al 1930 rappresentò la Conf. Gen. del Lav. all'Internaz. dei Sind. Rossi. Organizzatore delle Brigate Internaz. nella gu. di Spagna. Nel 1937 dir. la *Voce degli Italiani* a Parigi. Arrestato nel '41 fu cons. al gov. fasc., e confin. a Ventotene. Liberato il 25 lu. tornò a Roma e fu nom. segr. della Fed. Naz. dell'Agricolt. Al Congresso di Napoli del 1945 confermato Segr. Gen. della C. G. I. L. Al Congr. Sind. Mond. di Parigi del sett. 1945 venne nom. M. del Comit. dir. e vice pres. della Fed. Sind. Mond. Consultore naz. in rappres. della Conf. del Lav., eletto dep. all'Ass. Costituente nella lista comunista per il collegio unico nazionale. Design. dalla Costit. quale Senat. della Rep.

Doblei Cesare, musicista, n. a Viterbo l'11 dicembre 1873 da Nazzareno e da Lucia Croce.

Roma, via Napoleone III, 22.

Prof. di composiz. al Conserv. di S. Cecilia e al Pont. ist. sup. di mus. sacra di Roma. Vinc. del conc. naz. per la messa funebre in mem. di Umberto I (1907), è aut. spec. di messe.

Dodi Luigi, professore univ., architetto. L. ing.

Milano, via Boito 7.

Inc. di urbanistica nel Politecn. di Milano.

Dogliotti Virginia Vera (Vera Carmi), attrice, n. a Torino da Giulio e da Enrichetta Ronchef.

Roma, via Caroncini 58.

Ha iniziato la sua attività per i film nel 1940. Primo film: *Villa da vendere.* Successiv.: *Le miserie di Travet; O' sole mio; Tempesta d'anime; Fiacre N. 13; Addio mia bella Napoli; Il fidanzato di mia moglie; Labbra serrate.*

Dogliotti Achille Mario, prof. univ.

Torino, Università.

Prof. ord. di clin. chir. generale.

Dogliotti Giulio Cesare, professore univ., n. ad Alba (Cuneo) il 14 marzo 1906 da Luigi e da Clotilde Ferrara Bardile. L. m. chir.

Ferrara, Università.

Allievo dei proff. Levi, Micheli, Bastai. Lib. doc. di istol. dal 1932 e di patol. med. dal 1936. Vinc. del conc. per la catt. patol. med. all'Univ. di Cagliari nel 1939. Trasferito alla stessa catt. a Ferrara (1942). Ord. di patol. med. dal 1943. Pres. fac. medica di Ferrara dal 1942. Pres. Acc. scienze di Ferrara dal 1946. Ha circa ottanta pubblicaz. su vari arg. di patol. med., clin. med., biol., con partic. riguardo alla struttura del cuore, alla fisiopatologia della vecchiaia, al diabete, alle magrezze patologiche, alle fisiopatol. della tiroide, alla malaria.

Op.: *Physiopathologie de la vieillesse et introduction à l'étude des maladies des vieillards* (in collab. con P. Bastai) Parigi, 1938: *Diabete e glicosurie non diabetiche* (2ª ed.) Firenze, 1939: *Alimentazione e principi di dietetica,* Torino, 1945: *Sintesi di patol. medica,* (per studenti e medici pratici) (2 voll.), Milano, 1946.

Dolci Giulio, professore, n. a Borgo S. Lorenzo (Firenze) il 20 febbraio 1883 da Ezio e da Anna Ferretti. L. ll.

Milano, via Amedei 1.

Insegna lett. ital. e lat. nel Lic. « Beccaria » di Milano e lett. ital. nella Sc. Sup. di Magistero; lib. doc. incar. lett. ital. Univ. di Milano, è stato rettore dell'Univ. Pop. Milanese. Dal 1939 al 1942 prof. di letter. ital. nell'Univ. di Rio de Janeiro, e fiduc. della *Dante Alighieri* per il Brasile.

Op.: *La fede religiosa di L. B. Alberti*, Camerino, 1911: *Leon Battista Alberti scrittore*, Pisa, 1912: *L'Orazione inaugurale di U. Foscolo*, Lanciano, 1923: *La fede e l'arte di A. Manzoni*, Milano, 1925: *Le Poetesse italiane d'amore*, Chieti, 1926: *Milano nel 1848*, Milano, 1927: *Ritratto di Ugo Foscolo*, Roma, 1929: *A. Manzoni dal Trionfo della Libertà alla Pentecoste*, Milano, 1930: *Oriani*, Padova, 1934: *La mente e l'anima di G. Galilei*, Napoli, 1935: *Foscolo*, Milano, 1936: *Carducci*, Torino, 1937: *Il processo a Machiavelli*, Milano, 1939: *L'umano e il div. nella conc. dantesca dell'amore*, ib., 1940: *Il contrib. dell'Italia alla letter. mondiale*, Rio de Janeiro, 1940: *Panorama della letterat. ital. contemp.*, ib. 1942: ecc.

Doletti Mino, giornalista, n. a Verona il 31 marzo 1906 da Giuseppe e da Amelia Perseguiti. L. giur.

Roma, via Giosuè Borsi 16.

Dopo gli inizi in un giorn. di Parma, passò al *Resto del Carlino* dove tenne per 12 a. critica e rubr. cinemat. Dal 1938 dir. del settim. *Film*, vinse *ex aequo* con altri il premio dell'ex Min. Cult. Pop. per un soggetto cinematografico.

Op.: *Cinematografo*, Bologna, 1929; *Domani* (rom.), ib., 1932; *Niente* (id.), ib., 1934; *Un esercito di ragazzi* (id.), ib.; *Avanguardisti sui mari d'Oriente* (id.), ib.: *Viaggio in Iberia con le Avanguardie* (id.), ib.; *Il giro del mondo* (id.), ib.; Soggetti cinematografici: *Senza cielo*.

Dolfini Giulio, medico, professore univ., n. a Rovigo il 25 agosto 1901 da Francesco e da Elisa Gasparetto. L. m. e chir.

Trento, via Grazioli 52.

Libero docente in patologia spec. medica nell'Univ. di Padova. M. dell'Acc. dei Concordi di Rovigo e dell'Acc. Veneto Trentino Istriana di Padova. Ha una settantina di pubblicaz. di med., sparse in periodici vari di carattere tecnico

Domiglio Vittore, di Giovanni.

Vercelli, Palazzo Commnale.

Eletto Sindaco con la lista del Partito Comunista.

Domine Di S. Igino Alfredo, dirigente bancario, n. a Napoli il 12 giugno 1884 da Pasquale e da M. Luisa Buonocore. L. giur.

Roma, via Rovereto 11.

Funzionario nel Min. Finanze (carriera ammin. ispettiva) per 31 a. Più volte fece parte di Gab. di Ministri e Sottosegr. di Stato e di speciali Commissioni. Nel 1938 fu sollevato dalle funzioni statali per essere preposto ad un Istituto di Credito, avendo esercitato per 13 a. le funzioni di Isp. sup. delle Banche e delle Borse. Già Consigliere di ammin. dell'Ist. Previdenza Soc., della Soc. An. Naz. Cogne, della Raffin. Oli Minerali di Fiume: dell'Ist. Mobiliare It. (IMI) ecc. Comp. del Cons. dell'Assoc. Bancaria It. e del Comitato esec. della Federaz. Naz. Dirigenti Aziende di Credito.

Dominedò Francesco M., professore univ., deputato, n. a Roma il 25 luglio 1903. L. econ.

Roma, via Savoia 80.

Fin da giov. militò nell'Az. Cattol., fu pres. del Circolo *Sacro Cuore*, poi socio della F. U. C. I. e degli uomini di Az. Catt. Assistente alla cattedra di dir. comm. nell'Univ. di Roma. Conseguì a 22 a. la lib. doc. Nel '33 tit. di tale materia nell'Univ. di Urbino. In seguito ord. di dir. della navigaz. nella facoltà di econ. dell'Univ. di Roma, dalla quale fu nel 1944 incaricato altresì dell'ins. del diritto del lav. Dopo il 25 luglio 1943, si dedicò all'organizzaz. del Part. Democr. Crist. Eletto deputato all'Ass. Costituente nella lista democrist. per il XX Collegio (Roma). Ha num. pubblicaz. scient., tra cui *Le anonime apparenti, I contratti di utilizzazione, Introduzione al diritto della navigazione, Prospettive della cooperazione*.

Dominedò Valentino, professore univ.

Torino, Università.

Milano, Univ. Bocconi, via Sarfatti 25.

Prof. di matem. finanz. e attuar. nell'Univ. Bocconi e ord. di econ. pol. in quella di Torino.

Dominici Giorgio, professore univ. L. m. e chir.

Perugia, Università.

Ordin. di clinica medica nell'Univ. di Perugia.

Dominici Leonardo, professore univ.

Napoli, via Aniello Falcone 290.

Dir. dell'Ist. di patologia spec. chirurgica e propedeutica clinica, prof. inc. di clin. chir. buccale e peribuccale nell'Univ. di Napoli. SO. della Soc. di sc. ll. ed arti di Napoli.

Domino Ignazio, funzionario statale, n. a Palermo il 16 luglio 1888 da Antonino e da Marianna Tucciarelli. L. giur.

Vercelli, via Vallotti 13*.

Funzion. nell'ammin. dell'Interno, collab. a riv. giur.

Op.: *Commento alla legge sul Podestà*, Torino, 1926: *La riforma delle congregazioni di carità*, Lucca, 1928: *I mutui di favore per opere igieniche*, Empoli, 1929: *Le strade vicinali*, ib., 1929: *Vita istriana*, ib., 1930: *L'Abbazia di San Godenzo*, ib., 1930: *L'imposta di soggiorno nella legislazione italiana*, ib., 1934: *Antologia degli scrittori umbri*, ib., 1936: *Scrittori del Piemonte*, ib., 1938: *Due donne e dieci uomini*, ib., 1938: *Oceano eroico*, ib., 1938: *Cento e più poeti*, ib., 1939: *Poesie 1939*, 1940: *Poesie 1940*, ib., 1941: *Poesie 1941*, ib., 1942: *Antol. degli scritt. morti in gu.*, ib., 1942: *Poesie 1942*, ib., 1942.

Dompé Carlo, professore, n. a Pinerolo (Torino) il 9 novembre 1873 da Giovanni e da Anna Scrimadore. D. rag.

Milano, corso Plebisciti 12.

Prof. nelle scu. tecniche. Ha pubblicato num. volumi di argomento commerciale e bancario e sull'insegnamento della lingua francese; dirige la «Biblioteca Contabile Paravia».

Op.: *Il romanzo commerciale; Memorie di un commerciante*, Torino, 1918: *La pratica bancaria*, ib., 1920: *Manuale della corrispondenza comm.*, ib., 1920: *Breve storia del commercio*, ib., 1922: *Manuale del commerciante*, Milano, 1924: *Il commerciante moderno*, ib., 1925: *Manuale delle società commerciali*, ib., 1941, 6ª ed.: *Manuale del rappresentante di commercio*, ib., 1927: *Manuale del ragioniere*, ib., 1941, 5ª ed.: *Prontuario dell'amministratore*, ib., 1931: *Cinquant'anni negli affari* (1886-1936), Torino, 1936: *Il francese commerciale*, Milano, 1937: ecc.

Donadio Giulio, artista drammatico, n. a Napoli il 5 luglio 1889.

Milano, corso Lodi 113.

Entrato giovanissimo nella comp. dialettale di C. Nunziata, fece parte successiv. delle maggiori comp. teatrali ital., recitando in Italia e all'estero: Talli-Melato-Giovannini (1912-13), M. Praga (1915), Commedia Nuova con Giannina Chiantoni. A. Betrone, A. Borelli (1925), M. Melato (1928-30), M. Abba, E. Gramatica (1933), ecc. Nel 1934 costituì una propria comp. che acquistò rinomanza per i lavori gialli.

Donadio Giuseppe, avvocato, n. a Bitonto il 14 settembre 1908 da Mattia e da Isabella Cagnetta. L. giur.

Bitonto (Bari), via A. Pinto 23.

Prof. inc. di st. del dir. priv. e di dir. giur. dell'oriente mediterr. nell'Univ. di Bari; lib. doc. di dir. comm. nell'Univ. di Roma.

Op.: *Natura giurid. del servizio di abbonamenti alle cassette forti di sicurezza*, Bari, 1931; *Gli accreditamenti bancari*, Milano 1938; *Il recesso del socio*, ib., 1940; *Istit. di dir. priv.* Bitonto, 1946; ecc.

Donadu Angelo, prefetto. n. a Nulvi (Sassari) il 14 ottobre 1888 da Antonio Ignazio e Grazia Ara. L. giur.

Foggia, Prefettura.

Entrato nell'Ammin. dell'Int. nel luglio 1914. Commiss. pref. presso il Com. di Olbia (1919-20), commiss. pref. del Com. di Tempio Pausania (1920-22). Ha prestato serv. presso la sottopref. di Tempio Pausania e le pref. di Sassari, Nuoro, Agrigento e Pisa. Attualm. pref. a Foggia. Dec. di cr. al mer. di gu. ed insignito di due camp. di gu.

Donagemma Giuseppe, industriale, Cav. del Lavoro.

Milano, via Fratelli Gabba 6.

Ha realizzato la costruz. e il rinnov. d'importanti complessi ind. per la produz. del raion in Italia ed all'estero. Inventore e realizz. dei proced. per la fabbricaz. delle fibre artif. viscosa sino a mezzo danaro che ha dato sviluppo alla fabbricaz. mondiale del fiocco raion: dei proced. per la fabbricaz. del raion con resistenza sup. al cotone, e del raion animalizzato in sostituz. della lana naturale. Ha dato impulso alla bonifica di vaste estens. di terreno ed alla produz. di ingente quantità di cellulosa nobile. Cavaliere del lav. dal 21-IV-1940. Ins. del dipl. di benem. di 1ª cl. con med. d'oro per l'istr. pubbl.

Donati Antigono, professore univ., deputato, n. a Roma il 20 gennaio 1910 da Giacomo e da Olga Fano. L. giur.

Roma, viale di Villa Massimo 21.

Lib. doc. in dir. comm. presso l'Univ. di Roma dal 1935. Prof. inc. della stessa materia nell'Univ. di Perugia (1935-38). Prof. ord. di dir. comm. ed ora di dir. delle assicuraz. nell'Univ. di Roma. Giornalista. Già Consultore nazionale, eletto dep. all'Ass. Cost. l'11-IX-97 nel Partito Democr. del Lavoro.

Op.: *Il contratto di assicurazione in abbonamento*, Roma, 1935; *L'assicurazione per conto di chi spetta*, Perugia, 1936; *L'invalidità della deliberazione della S. A.*, Milano, 1937; *Il contratto di assicurazione nel Codice civile*, Roma, 1943.

Donati Benvenuto, professore univ., n. da Salvatore e da Rosa Leblis. LL. giur. e sc. soc.

Modena, via Nardi 5.

È prof. ord. nella fac. di giur. della Univ. di Modena dal 1925, avendo prima insegnato nelle Univ. di Camerino, Perugia, Sassari, Cagliari, Macerata, di cui è stato nom. rettore. Nella Univ. di Modena ha diretto le *Pubblicaz. della fac. di Giurisprudenza* dal 1925 al 1935, e la *Rassegna per la storia della Univ. di Modena*, dal 1929 al 1935. È dep. della Dep. di st. patria per l'Emilia e la Romagna, Sez. di Modena: corrisp. della Dep. napol. di st. p. e della classe di sc. mor. stor. e filol. della Acc. delle sc. di Torino. Dal 5 ott. 1946 pres. della Acc. di sc. di Modena. Autore di numerose memorie in riv. e atti acc. Combattente nella gu. 1915-18, dec. con la cr. di gu.

Op.: *Interesse attività giuridica*, Bologna, 1909: *Il socialismo giur. e la riforma del diritto*, Torino, 1910: *Dottrina pitagorica e aristotelica della giustizia*, Modena, 1911: *Il valore della guerra e la filos. di Eraclito*, Genova, 1912: *Critica alla filos. civile di Hobbes*, Roma, 1919: *Fondazione della scienza del diritto*, Padova, 1929: *Il principio del dir.*, ib., 1933: *L. A. Muratori e la giur. del suo tempo*, Modena, 1935: *L'Univ. di Modena nel 600 ai tempi di Muratori discepolo*, ib.: *Nuovi studi sulla filos. civile del Vico*, Firenze, 1936: *Antonio Rosmini collab. delle «Memorie» di Modena*, Modena, 1941: *Studi giur. complementari di L. A. Muratori*, ib., 1942.

Donati Giacomo, professore, n. a Savignano sul Rubicone (Forlì) il 26 luglio 1888 da Luigi e da Eugenia Rossi. L. filos.

Bologna, via A. Costa 17.

Doc. di filos. teoret. nell'Univ. di Bologna. Ha elabor. un suo sistema che si fonda in modo partic. su una vasta esper. delle varie branche della scu. mod. Collab. di giorn. e riv. in materia di filos. e d'economia politica.

Op.: *L'equivalenza psichica*, Rimini, 1914: *Il dinamismo*, Forlì, 1916: *La psicologia scientifica*, ib., 1917: *La filosofia differenziale*, ib., 1917: *La morale*, ib., 1918: *La pedagogia*, ib., 1918: *La logica*, ib., 1920: *La metafisica*, Savignano di Romagna, 1921: *Le penombre dell'anima*, Ferrara, 1922: *La psicologia*, Bologna, 1922: *La metodica*, ib., 1923: *Tu e il mondo*, ib., 1924: *Noi e la legge*, ib., 1925: *Il manuale della volontà*, ib., 1928: *Hobbes*, Milano, 1928: *Econ. pol.*, ib., 1930: *Introd. alla filos.*, Bologna, 1931: *L'evoluzione*, Roma, 1932: *Elem. di dir. corpor. ed ec. pol.*, Milano, 1935: *Il cosmo*, Padova, 1937: *Dio*, ib., 1940.

Donati Pino, musicista, n. a Verona il 9 maggio 1907 da Felice e da Teodora Maceri.

Roma, via Venezia 23.

Autore di mus. da camera e sinfonica, tra cui *Hungaria* per coro e orch., le mus. di scena per la *Fiorenza* di Sem Benelli e le op. *Corradino lo Svevo* e *Lancillotto del Lago*.

Donati Renato, aviatore, n. a Forlì il 18 gennaio 1894 da Donato e da Teresa Raffaelli.

Roma, via A. Bosio 31.

Pioniere dell'Aeronautica. Vol. pilota nell'aviaz. da caccia dur. la gu. 1915-1918. Dopo la gu. entrò alla Fiat come collaudatore d'aeropl. mil. Nel dic. 1928 su appar. Fiat AC. 3 raggiunse 11.727 m. e nel 1930 conquistò all'It. il record internaz. di durata con 29 ore, di distanz. con 2700 km. e di altezza con 6782 m. per appar. da turismo di 1ª categ. L'11-IV-1934 su app. Caproni 114 con mot. «Pegasus» ha battuto il record mondiale d'alt. salendo a 14.443 m. E' dec. della med. d'arg. al val. aeron. e, per l'ultima sua impresa, è stato promosso cap. della Aeronautica.

Donati Umberto, pubblicista e scrittore, n. a Gualdo Tadino (Perugia) il 22 novembre 1884 da Angelo e da Maria Stella Tega.

Roma, via Mecenate 59.

Fondò e diresse la *Rassegna per coloro che lavorano*. Collabora in giorn. e riv.

Op.: *La banca*, Torino, 1916: *Il danaro*, Perugia, 1918: *Bastula* (2ª ed.), Bologna, 1926: *La sinfonia dell'elica*, Firenze, 1929: *Il volo nella Divina Commedia*, Roma, 1942; *Commento al diario d'un Eroe*, Roma, 1943; *Anita*, Roma, 1944; *Le novelle di Tagina*, ib. 1945; *Berlicche*, ib., 1946; *Il teatro nella Divina Commedia*, ib., 1947.

Donatuti Guido, professore univ.

Parma, Università, via Palestro 6.

Prof. ord. di dir. romano.

Dondero Antonio Primo, medico, n. a Borgonovo Val Tidone (Piacenza) da Antonio e da Teresa Bacigalupo.

Milano, piazza F. Guardi 15.

Dir. dell'Osp. Milit. territoriale Colle Campigli di Varese; lib. doc. di radiol. nell'Univ. di Milano; aut. di num. scritti scientifici.

Op.: *La regione lombo-sacrale*, Milano, 1939; *I congelamenti delle estremità inferiori nella casistica della Campagna greco-albanese*, ib., 1941; ecc.

Dones Gian Luigi, dirigente bancario, avvocato. L. giur.

Milano, via Monte Pietà 8.

Direttore gen. della Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde. M. del Consiglio direttivo dell'Associaz. Bancaria Italiana.

Donini Alberto, segretario gen. della Confederaz. It. Agricoltori., n. a Roma il 31 ottobre 1887 da Giuseppe e da Marianna Facci. L. giur.

Roma, via Severano 15.

Il primo periodo della sua attiv. di organizzatore si svolse nell'Emilia fino a quando fondò la prima Confederaz. gen. dell'agric. che fu poi assorbita dal sindacalismo fasc. Dal 1924 al 1944 si dedicò preval. all'attiv. letter. pur continuando ad occuparsi dell'agric. nell'ambito internaz. con num. pubblicaz. in lingua francese. Subito dopo la caduta del fascismo e la liberaz. riprese la sua attiv. d'organizz. sind. fondando la nuova Confe deraz. Ital. degli Agric. di cui riveste la carica di segr. gen. Oratore e pubblicista.

Op.: In agricoltura *Guide internationale des associations agricoles* (3 voll.): *Cahiers internationaux des associations agricoles*. Per il teatro drammi rappresentati: *Al Mulino, Lo scemo, Il contratto di nozze, La doppia vita, L'attesa dell'Alba, Il Passatore, Il Capolavoro di Grimsky, L'orologio a cucù, Il mandriano di Longwood, Sul trapezio, Re Enzo*, ecc.

Donini Ambrogio, professore univ., L. ll.

Roma, Università.

Candidato all'Assemblea Costituente per il P. C. I. Dal 1923 lib. doc. di st. del Cristianesimo all'Univ. di Roma. Abbandonò l'ins. con l'avvento del fasc. ed emigrò in Francia. Nel 1930 diresse a Parigi la casa editr. del P. C. I. e nel 1936-37 a Parigi, a Madrid e Barcellona organizzò i convegni degli intellettuali antifasc. per appoggiare la gu. democr. in Ispagna. Nel 1937 fu capo red. della *Voce degli Italiani*; nel 1939, trasferitosi negli S. U. d'A. diresse a New York il giornale l'*Unità del Popolo*. In America tenne nelle Univ. corsi di stor. e di relig. ed ottenne un premio per la sua opera su «Dante e il pensiero gioacchinita». Combattè sempre il fasc. e ritornato in Italia riprese i suoi studi ed il suo insegnamento. È M. del Comit. Centrale del P. C. I.

D'Onofrio Edoardo, deputato, pubblicista, n. a Roma il 10 febbraio 1901 da Pietro.

Roma, via Ceneda 42. *

Social. passò nel 1921 al Part. Com. Nel 1928 arrest. e cond. a 12 a. di recl. Comb. in Spagna nella brigata intern. È M. del Comit. Centr. del P. C. I. Già Consultore naz. designato dal Partito Comunista (Commiss. Aff. Est.), eletto deputato all'Ass. Costituente nella lista del detto Partito per il XX Collegio (Roma). Design. dalla Costit. quale Senat. della Rep.

D'Onofrio Gennaro, musicista, n. a Camigliano l'8 luglio 1914 da Salvatore e da Raffaela Vito.

Napoli, via Francesco De Mura 53.

Insegn. d'organo nel Conservat. S. Pietro a Majella di Napoli; aut. di varie composiz. musicali fra cui l'Oratorio *La risurrezione di Cristo*.

Donvito Davide, fabbricante di carte da parati.

Napoli, via Generale Orsini 40.

Cav. del Lav. dal 2 gennaio 1908

Donvito Francesco, industriale.

Uff.: Milano, corso Italia 8.

Pres. Associaz. Ital. tra i fabbricanti di carta e cartoni.

Donzelli Beniamino, conte, industriale e commerciante, cav. del lavoro, n. a Treviglio (Bergamo) il 26 giugno 1863.

Milano, via Senato 14.

Roma, corso Umberto 184.

Industriale e commerciante, dep. per la XXVIII e la XXIXleg. È pres. della S. A. Cartiere Beniamino Donzelli, della S. A. Cartiere Merid., della Banca agric. milanese e di numer. soc. Cav. del Lavoro dal 20-II-1921. Già Senatore del Regno. Nom. conte di Montevecchio dal 13-VII-1942.

Doppieri Carlo, industriale.

Novara, viale Roma 44.

Bologna, via M. Franceschini.

Dir. centr. e cons. del. del Calzificio C. Doppieri S. A., Cav. del Lavoro dal 9-V-1939.

Dorato Mario, pubblicista, n. a Roma il 23 luglio 1910 da Adolfo e da Linda Tosti. LL. giur. e ll.

Roma, via di Porta Maggiore 38.

È dir. dell'Ist. Colon. Ital. Pubblicista, ha collab. a vari quot. e period. Aut. di vol. e monogr. di divulg. e critica stor. Nel 1938 ha conseguito il primo pr. giornal. per l'illustraz. della Mostra della Romanità.

Dore Antonio. L. giur.

Nuoro, Questura.

Questore di Nuoro.

Dore Paolo, professore univ., n. a Firenze il 4 settembre 1892 da Giovanni Battista e da Adele Marchetti. LL. ing. e mat.

Bologna, via Letizia 10.

Dir. degl'Ist. di geodesia e topografia

dell'Univ. di Bologna. SOn. dell'Acc. delle Sc. di Bologna. M. della Comm. Geodetica e del Cons. Naz. Ricerche. SN. Acc. Lincei.

Doria Gino, scrittore, n. a Napoli il 26 ottobre 1888 da Eduardo e da Giuseppina Minieri.

Napoli, villa Doria al Vomero.

Scrittore, cultore di st. storici e bibliografici.

Op.: *Bibliografia della penisola sorrentina e dell'isola di Capri*, Napoli, 1909: *Un Re in esilio; diario di Pietro C. Ulloa*, Bari, 1928: *La vita e il carteggio di Girolamo Ulloa*, Napoli, 1930: *Del colore locale e altre interpretazioni napoletane*, Bari, 1930: *Per la storia del brigantaggio nelle prov. meridionali*, Napoli, 1931: *I soldati napoletani nelle guerre del Brasile*, ib., 1932: *La canzone del Guarracino*, ib., 1933: *Storia di una capitale*, ib., 1936: *Bibliografia di Vittorio Imbriani*, Bari, 1937: *Breve storia dell'America latina*, Milano, 1937: *Un bra-v'uomo*, Napoli, 1941: *Le strade di Napoli*, ib., 1942.

Doria - Pamphilj - Landi Filippo Andrea VI, principe di Torriglia, Melfi, Valmontone e S. Martino, duca di Avigliano e Montelanico, march. di S. Stefano ecc., conte di Loano ecc., sign. di Gremiasco ecc., bar. di S. Cipriano ecc., princ. del S.R.I., grande di Spagna di prima classe, patrizio rom. coscritto, patr. genovese, n. a Roma il 1º marzo 1886 da Alfonso e da Emily Pelham Clinton dei Duchi di Newcastle.

Roma, corso Umberto I, 304.

È l'odierno rappresentante della linea diretta di Casa Doria la cui orig. si fa risalire ad Arduino dei visconti di Narbona, viv. alla fine del X sec. Questa linea fu illustrata da cardinali, guerrieri e ammiragli, fra i quali il celebre Andrea (1466-1560): fu investita da Carlo V dei feudi imp. di Melfi e Lagopesole (1531) e di quelli confiscati ai Fieschi (1547): ereditò nome, feudi e tit. dei Landi, princ. di Val di Taro, Bardi e Compiano col matrim. dell'ultima discendente di casa Landi, Polissena, con Giovanni Andrea II. Ebbe anche per via di matrim. i beni dei Pamphilj originari di Gubbio (1771), con l'unione di Gio. Andrea III con Anna Pamphilj pronipote di Innocenzo X papa, la quale come discend. ed erede di Donna Olimpia Aldobrandini, principessa di Rossano, apportò gran parte dei beni di questa sua antenata e s'imparentò con casa Savoia pel matrimonio di Giov. Andrea IV con Leopoldina Maria di Savoia-Carignano (1767). Si contano di casa Doria altre 12 linee tuttora fiorenti, fra cui: 1ª quella di Angri, rappres. da Ernesto, princ. di Angri e Centola, duca di Eboli, patr. napol. e genovese, n. a Parigi il 16-II-1863 da Marcantonio e da Laura Marulli (residente in Napoli): 2ª quella di Montaldeo, rappres. da Ambrogio, co. di Montaldeo, n. a Genova il 6-IV-1901 da Giorgio e da Fiammetta Serra (residente in Genova): 3ª quella dei Doria-Lamba, rappres. dal march. Francesco Maria, n. a Genova il 31-XII-1845 da Marco e da Maria Ricardi di Netro (residente in Genova). E' stato nel Nel periodo fasc. perseguitato e confinato. Fu nom. Sindaco di Roma subito dopo la liberaz. il 5-VI-1944.

Dorini Umberto, soprintendente di Archivio di Stato a riposo, n. a Firenze il 6 maggio 1872 da Carlo e da Filomena Bigazzi. L. giur., D. di archiv. paleogr.

Firenze, via Guido Guinicelli 10.

Entrò nell'Arch. di St. di Firenze e percorse tutta la carriera fino a soprint., dopo essere stato per 3 a. dir. dell'Arch. di Stato di Lucca. Fu cons. com. della sua città (1899-1903) e occupò altre cariche pubbl.. M. Dep. st. p. della Toscana. M. Acc. di Lucca, ecc. Condir. della *Riv. stor. degli Archivi Toscani*.

Op.: *Notizie sull'Università di parte guelfa in Firenze*, 1902: *Contributi alla biografia di Dante*, 1909: *Il diritto penale e la delinquenza in Firenze nel sec. XIV*, 1923: *Lo statuto dell'Arte di Por S. Maria*, 1932: *La Società Colombaria - Cronistoria dal 1735 al 1935*, 1936: *Un grande feudatario del Trecento: Spinetta Malaspina*, 1940.

D'Ormea Antonio, medico, n. a Budrio (Bologna) il 26 settembre 1873 da Sebastiano e da Maria Filomena Ballarini. L. m.

Siena, via Val di Montone 4.

Dal 1900 ha percorso tutta la carriera di medico di ospedale psichiatrico sino al grado di dir. Dopo aver diretto per due anni il manic. prov. di Pesaro (1907-09), passò a dirigere l'Osp. Psichiatrico di S. Nicolò di Siena. È lib. doc. di psichiatria clinica e forense nell'Univ. di Siena. Dal 1911 direttore della *Rass. di studi psich.* da lui stesso fond. e collabor. alle riv. della specialità, nonchè sotto pseudonimo a riv. letter. e di cultura. Ha numerose pubblicazioni di neuropsichiatria.

Dornig Mario, professore univ., e ingegnere, n. a Firenze il 23 novembre 1880 da Antonio e da Antonietta Girardelli. L. ing. civ. ed elettrotec. (Roma); L. ing. mecc. (Monaco).

Milano, via Bronzetti 26.

Fu per vari anni ing. in varie ditte ital. e stran., servì in aviaz. pervenendo al grado di TC. del Genio Aer., ed entrò nell'insegnam. nel 1914. Prof. di mac-

chine termiche e idraul. al Polit. di Milano. In riv. ital. e stran. e in pubblicaz. spec. si è occupato di motori a scoppio, di turbine idraul., della teoria del regolatore ad inerzia ad azione indiretta, della teoria delle macchine termiche e idraul., dell'utilizzaz. del calore solare e dell'energia oceanica, ecc.

Doro di Costa di Vernassino Erminio (Mino Doro), conte, attore cinematografico, n. a Venezia il 6 maggio 1903 da Francesco e da Anna Dario.

Roma, viale Piramide Cestia 15-A.

Attore cinematografico, ha interpretato num. films tra cui: *T'amerò sempre, Cento di questi giorni, Fanny, Trattato scomparso, Tenebre, Signora Paradiso, Vecchia canaglia, Vecchia guardia, Anonima Roylott, Musica in piazza, Due sergenti, Marcella, Dottore Antonio, Allegri masnadieri, Pietro Micca, Uragano ai tropici, Piccolo Hotel, Cuori nella tormenta, Il Re d'Inghilterra non paga, Don Buonaparte, Il ponte sull'infinito, Una notte dopo l'opera, Redenzione, Corrispondenti di guerra, ecc.*

D'Orsi Libero, scrittore, n. a Castellammare di Stabia (Napoli) il 30 marzo 1888 da Antonino e da Concetta Vitale. LL. ll. e filos.

Lugo (Ravenna), via Garibaldi 16.

Studioso di lettere ital. e filos. Collab. a riv. lett. e di cult. Fond. e dir. del giorn. umor. napol. *Vaco e' pressa.* È autore di liriche pubblicate in antol.

Op.: *Le commedie di L. Ariosto,* saggio crit. con pref. di F. Torraca, Milano 1924: *Gli Studenti di L. Ariosto,* Padova, 1929: *L'abate Lamennais e le sue dottrine,* ib., 1920: *La Croce rossa* b., 1933: *P. Metastasio, Attilio Regolo,* Milano, 1934: *Il Dolce Stil Nuovo. Due odi del Foscolo. G. B. Gelli precursore del Leopardi,* Lugo, 1940: *Le Raccolte* di Saverio Bettinelli, ib., 1942; *Zingara amara,* 1944, *Il Rabdomante,* 1945.

D'Orsi Mario, storiografo dell'arte, n. a Rio de Janeiro il 3 luglio 1900 da Rodrigo e da Francesca Coppola. LL. ll. e giur.

Roma, Galleria Borghese, Villa Umberto.

Dir. della Gall. Naz. d'Arte Antica e della Gall. Spada in Roma.

Op.: *Paolo Finoglo, pittore napoletano,* Bari 1937.

Dossetti Giuseppe, professore univ., deputato, n. a Genova il 13 febbraio 1913 da Luigi. L. giur.

Reggio Emilia, viale Regina Margherita 2.

Prof. univ., già Consultore naz., designato dal Part. Democr. Crist. (Commiss Giustizia), eletto deputato all'Ass. Costituente nella lista del detto Partito per il XIV Collegio (Parma) e M. della Commiss. per la Costituzione.

D'Osvaldo Ettore, professore univ., L. m. e chir.

Gorizia, via Dante 8.

Lib. doc. di clin. ostetrico-ginecol. nell'Univ. di Padova.

Dotti Francesco, professore univ. L. sc. nat.

Milano, via Celoria 2.

Ord. di coltivazioni arboree nell'Univ. di Milano.

Dottori Gerardo, pittore, n. a Perugia l'11 novembre 1888 da Ezio e da Luisa Gambini.

Perugia, viale Pompeo Pellini 5.

Espone per invito alle principali espos. ital e stran., ed ha opere nelle principali Gallerie ital., nella Galleria Ellenica d'A. M. di Atene, e in ricche collez. private. Collabora a giorn. e riv. Insegn. di pittura dell'Acc. di B. A. di Perugia.

Dozza Giuseppe, impiegato, deputato, n. a Bologna il 29 novembre 1902.

Bologna.

M. del Comit. Centr. del Part. Com. dal 1931. Ha part. alla lotta partigiana. Sindaco di Bologna.

Eletto dep. all'Ass. Costituente il 2 giugno 1946 nella lista del Part. Com. per il XIII Coll. (Bologna).

Drago Aurelio, ingegnere, n. a Naso (Messina) il 21 gennaio 1873 da Mario e da Maria Concetta D'Amico. L. ing. civ.

Palermo, via Alessandro Volta 46.

Partecipò alla gu. greco-turca del 1897 con ricompensa al val. Cons. com. e prov. di Palermo. Dep. al Parl. per il coll. unin. di Cefalù prima e nelle successive legisl. per la prov. di Palermo (XXII, XXIII e XXIV legisl). Fu nel 1921 rel. alla Camera del disegno di legge sul latifondo. Autore di progetti e lavori idraulici tra cui l'impianto idroelettr. di Piana dei Greci (Palermo), rilevati dalla Soc. Gen. Elettr. della Sicilia. già M. del Cons. Sup. delle Acque e For. e della Commiss. d'Irrigaz. Già Senatore del Regno.

Drago Ciro, professore.

Taranto, Museo Provinciale.

Dir. del Museo Provinciale. Dep. della Dep. di st. patria per la Puglia.

Drago Gaetano, n. il 15 aprile 1897 da Giuseppe.

Messina, via Libertà (Villa Beltrant)

Eletto deputato all'Assemblea Reg. Siciliana nella lista del Mov. Indip Siciliano (Coll. di Messina).

Drago Ignazio, insegnante, n. a Naso (Messina) il 26 agosto 1902 da Rosario e da Ninfa Nicosia.

Siena, viale XXIV Maggio.

Poeta e scrittore. Insegnante dal 1930 al 1935 nelle Sc. Ital. all'est. ha compiuto op. di italianità divulgando in Tunisia ed in Egitto la poesia contemporanea.

Op.: *Monellerie*, Palermo, 1921: *Un cuore per tutti*, Catania, 1923: *Sogni*, Palermo, 1927: *Parole per mio figlio*, Tunisi. 1930: *Il settimo giorno*, ib., 1932: *Poesia ital. d'oggi*, ib., 1932: id. con trad. franc., Cairo, 1935: *Poesia per i ragazzi*. Palermo, 1940; *Oggi è primavera*, 1944.

Drago Pietro Cristiano, professore. n. a Montemaggiore Belsito il 13 maggio 1906.

Torino, via Giacomo Medici 15. *

Prof. di storia e filos. nei Licei e lib. doc. di filos. nell'Univ. di Torino. Ha atteso ed attende a studi di filos. speculativa. Ha avuto dall'Acc. d'Italia un premio d'incoragg. (1934) e il premio «Bernardino Varisco» (1942). Buona parte della sua produz. filos. è ancora inedita.

Op.: *Friedrich Hebbel*, Roma, 1935: *Etica del concreto*, Bologna, 1936: *La genesi del problema fenomenologico*, Messina, 1936: *L'essere e la coscienza*, Verona, 1940: *La filosofia di B. Varisco*, Firenze, 1942.

Drei Ercole, scultore, n. a Faenza (Ravenna) il 29 settembre 1886 da Lorenzo e da Antonia Zaccherini.

Roma, via di Villa Ruffo 31.

Dopo aver vinto il pens. naz. con *La morte dell'eroe*, ha partec. alle principali espos. Sue opere sono: *Eva*, *Brezza*, *Adorazione*, *Ragazzo che si spoglia*, *Quadriga* per il pal. di Giustizia di Messina, *Targa* in onore della Reg. Margherita, *Monum. ai Caduti* di Savignano di Romagna, Bagni della Porretta, Granarolo di Faenza e Fusignano, il busto di *Federigo Tozzi*, monum. a *Michele Bianchi* a Belmonte Calabro: statue: la *Libertà* e la *Vittoria* nel sepolcreto dei caduti di Bologna, *Alfredo Oriani* sul colle Oppio a Roma, altorilievo la *Proclamazione dell'Impero*, nell'Arco di Trionfo della Sirtica, e altorilievi sul *Ponte Duca d'Aosta*. Ha eseguito i busti di Laura Moschini e di A. Tilgher.

Drigo Angelo, professore univ., n. a Padova il 29 maggio 1907 da Antonio e da Zaira Bragadin. L. fis.

Padova, via Scalcerle 4.

Laur. nel 1929 a Padova. Assist. ed aiuto nell'Ist. di fis. sper. dell'Univ. di Padova, fin dal 1931. Lib. doc. dal 1934. Inc. di fis. med. e biol. dal 1935, nell'Univ. di Padova e dal 1943 dir. dell'Ist. di fis. dell'Univ. di Ferrara. Autore di num. lav. sperim. sulle proprietà dei ferromagnetici, sulla radiazione cosmica, su alcune applicaz. delle valvole termoioniche, su talune applicaz. medico-biol. della fis. e di alcuni volumi di fis. sperim. di carattere didattico.

Op.: *Fisica sperimentale ed applicata alla medicina e alla biol.*, 4ª ed., Padova, 1946: *Fisica pratica – Trattato di tecnica operatoria per le fondamentali misure di fisica*, 4ª ed., (in collab. con G. Alocco) ib., 1946.

Duca Aldo, medico, n. a Pezzo d'Aquileia il 15 gennaio 1896 da Riccardo e da Maria Foga. L. m. e chir.

Trieste, Foro Ulpiano 2.

Specializz. in ostetricia e ginecol. Lib. doc. in clin. ost.-ginecol. Autore di una trentina di pubblicaz. sulle varie riv. della specialità.

Ducati Adriano, industriale, n. a Bologna il 16 giugno 1903.

Bologna, viale Guidotti 53.

Vice pres. e dir. del settore scientifico, specie radioelet. della Soc. Scientif. Radio Brevetti Ducati. Insieme ai fratelli, Bruno e Marcello, ancora giovanetti, fondò nel 1925 la predetta Società per lo studio e la valorizzaz. dei num. loro brevetti specialm. radioelettrici. Con notevole attività portarono la «Ducati» dai due operai dal 1925 a più di 5.000 del 1942 attraverso una perfetta organizzaz. scient., tecnica e comm. in It. e all'est. L'indirizzo ind. dell'azienda è sempre stato quello della precisione e l'attività ora si estende ai campi radio, elettrico, telefonico, ottico, meccanico, metallurgico, per prodotti di alta precisione e di relativa piccola dimensione.

Ducati Bruno, industriale, n. a Bologna il 5 novembre 1904.

Bologna, viale Guidotti 53.

Cons. deleg. e dir. gen. della Soc. Scien. Radio Brevetti Ducati. Insieme ai fratelli, Adriano e Marcello, ancora giovanetti, fondò la Società Ducati.

Ducati Marcello, industriale, n. a Bologna il 21 maggio 1912.

Bologna, viale Guidotti 53.

Dir. degli Stabil. della Soc. Scient. Radio Brevetti Ducati, guida di tutta la produz. del cui studio pure si interessa, specie per i prodotti ottici e meccanici.

Duccceschi Piero, consigliere della Corte dei Conti. L. giur.

Roma, via Brenta 2.

Cons. addetto all'uff. controllo sugli atti della Pres. dei Cons. dei Min. ed all'uff. stralcio rendiconti amministrativi.

Duccceschi Virgilio, professore univ. emerito, n. a Scansano (Grosseto) il 1° settembre 1871 da Raffaello e da Angiola Cipriani. L. m.

Padova, via Francesco Marzolo 3.

Già inc. di fisiol. nell'Univ. di Roma (1900-07), poi (1907-16) prof. di fisiol. nell'Univ. di Cordoba (Argentina), dove istituì anche gl'insegnamenti di psicol. sperim. e di chim. fisiol., nel 1920 fu nominato prof. di fisiol. nell'Univ. di Sassari, donde passò a Pavia e nel 1924 a Padova: colloc. a rip. nel 1941 per limiti di età. È prof. on. presso l'Univ. naz. di Cordoba (Argentina). SC. dell'Ist. Lomb. di sc. e ll. Autore di studi e ricerche spec. sulle funzioni dello stomaco, del cuore, dei centri nervosi e del sangue: ha studiato il male di montagna nell'America del Sud ed ha indagato la genesi della intossicazione alcoolica, l'azione dell'insulina ed il valore alimentare della soja. Aggr. Acc. d'Italia, SN Acc. Lincei Stella d'oro al mer. della scuola.

Ducci Gino, ammiraglio di Squadra designato d'Armata, n. a Firenze il 18 settembre 1872 da Luigi e da Giulia Franci.

Roma, viale Mazzini 55.

Prese parte alle campagne d'Africa (1895-97), fu uff. d'ordin. e di rotta del Duca degli Abruzzi (1900-05) e compì con lui sulla «Liguria» il giro del mondo. Comand. dei primi sommerg. (1907-12), sottocapo di S. M. dell'Arm. nel 1915, comand. dell'esplor. «Marsala» (1916-17), nel 1917 fu prom. Cap. di Vasc. Con tale grado fu dir. dell'Artigl., pres. del Trib. spec., capo della miss. nav. in Francia per la divis. e la presa in consegna delle navi nemiche (1920-1921), comand. la nave «Cavour» e capo di S. M. del Dipartim. della Spezia, contrammir. nel genn. 1923 e ammir. di Div nel nov. dello stesso anno fu successiv. M. del Cons. sup. della Mar., sotto-capo e poi capo di S. M. della Mar. (1923-25), comand. della Div. sommerg. (1925-27) e comand. dell'Acc. Nav. (1927-28). Promosso Ammir. di Squadra nel 1928 fu prima comand in capo dell'Alto Tirreno (1928-30), poi della 2ª Squadra Nav. (luglio 1930-ag. 1931), e capo di S. M. della Mar. (dal 6 ag. 1931). Comand. designato d'Arm. dal 15 giu. 1933. Già Sen. del Regno. Dal 9-V-1934 pres. del Comitato degli Amm. Ha circa 30 a. di navigaz. ed è decor. dell'OM. della cr. di gu., della Legion d'On., e dell'Ord. di S. Michele e S. Giorgio per mer. di gu. Nel 1935 des. al Com. dell'Armata nav. in gu. Attualm. in posiz. ausiliaria.

Ducos Marziale, avvocato, n. a Brescia il 2 luglio 1868 da Giuseppe. L. giur.

Brescia, via Torre d'Ercole 62.

Proprietario agric. Deput. al Parl. per Brescia nella 26ª legisl. e per la Lombardia nella 27ª. Già consultore naz. (Commissione Istruz. e B. A.).

Dudàn Alessandro, conte, giornalista, n. a Verlicca (Spalato) il 20 gennaio 1883 da Antonio e da Caterina Gazzarri. L. giur.

Roma, via Gregoriana 12.

Già red. della *Tribuna* da Vienna (1907-1915), red. del *Messaggero* (1918-19). dep. al Parlam. per tre leg. (XXVI-XXVII-XXVIII). Fu questore della Camera. Già Senatore del Regno.

Op.: *La Monarchia degli Absburgo; origini, grandezza e decadenza* (2 voll.), Roma, 1915: *La Dalmazia di oggi*, Genova, 1915: *La Dalmazia nell'arte ital.; venti secoli di civiltà* (2 voll.), Milano, 1921-1922.

Dudàn Bruno, professore univ., n. a Venezia il 13 maggio 1905 da Oscar e da Olga Zecchin. LL. giur. e sc. pol.

Venezia, Palazzo Malipiero, Castello 4852.

Già prof. di st. del dir. ital. e di st. dei trattati e politica internaz. nell'Univ. di Cagliari e di st. e pol. col. nell'Univ. di Trieste. MC. dell'Ist. di Studi Adriatici. Cancelliere della scuola dalmata di S. Giorgio a Venezia.

Op.: *Lineamenti demografici nella storia del dir. ital.*, Roma, 1931: *Il dominio veneziano di levante*, Bologna, 1938: *Note e studi sugli statuti delle città dalmate*, Trieste, 1939, ecc.

Dudovich Marcello, pittore e disegnatore, n. a Trieste nel 1878.

Torino.

Pittore e disegnatore collab. con disegni alla *Gazzetta del Popolo*. Esordì nel 1916 al *Resto del Carlino*.

Dugoni Eugenio, dirigente aziendale, deputato, n. a Mantova il 24 marzo 1907. L. giur.

Torino.

Ha avuto continui rapporti con social. durante il fasc.; arrestato nel 1942.

Eletto dep. all'Ass. Costituente il 2 giugno 1946 nella lista del Part. Soc. per il VII Coll. (Mantova).

Dulzetto Filippo, professore univ., n. a Leonforte l'8 settembre 1896 da Federico e da Amalia Ricifari. L. sc. nat.

Messina, Università, via dei Verdi 75.

Laur. in sc. nat. presso l'Univ. di Catania, fu assist. e successiv. aiuto presso la catt. di zool. di quella Univ., tenuta dal prof. A. Russo. Successiv. fu chiamato come inc. per l'insegn. della zool. presso l'Univ. di Messina, ed ora tiene la catt. della stessa disc. e la direz. del relat. Ist. Autore di num. pubblic. di zoologia, biol. istol. ed istochimica.

Durand De La Penne Luigi, n. a Genova il 12 febbraio 1912 da Renzo.

Roma, viale Parioli 50.

Decorato di medaglia d'oro al V. M. (1941).

Durando Giovanni, magistrato, n. a Torino l'8 gennaio 1915 da Eugenio e da Caterina Rocco. LL. giur., sc. pol., dir. canon., econ. e comm. e filos.

Torino, via Principe Amedeo 31.

Prof. di dir. econ. negli Ist. medi; dir. de *La Voce del Popolo*.

Op.: *Principii di diritto, economia e finanza in alcuni scritti editi ed inediti di Prospero Balbo*, Torino, 1940; *Elementi di sc. della finanza e di diritto finanziario*, ib., 1943; *Istituzioni di dir. commerciale*, ib., 1944; *Istituzioni di dir. civile*, ib., 1945; ecc.

Durante Domenico Maria, pittore, n. a Murazzano (Ancona) il 17 dicembre 1879 da Domenico e da Margherita Guido.

Torino, corso Fiume 17.

È SC. della Acc. Albertina ed ha esposto alle varie Bienn. di Venezia, a Barcellona, Monaco di Baviera, ecc. Sue opere si trovano in gran parte nelle racc. pubbl., ha riportato dei premi (tre med. d'oro, premio della Cam. di Comm. di Firenze, ecc.).

Durante Oscar, giornalista, n. a Napoli nel 1869.

Chicago Ill. (U. S. A.), 84 W. Harrison Str.

In America dal 1883, ha collaborato in num. giorn. ital. ed americ. ed ha fondato, nel 1885, il quotid. ital. di Chicago *Italia*. Ha tradotto in ingl. *Cuore* di De Amicis ed ha pubbl. varie grammatiche per lo studio delle lingue ital. e ingl. Nel 1898 fu nomin. Console americ. a Catania.

Durante Umberto. L. giur.

Udine, Questura.

Questore di Udine.

Durini Di Monza Emilia, scrittrice, n. a Milano da Giacomo e da Paolina Durini. L. ll.

Milano, via Durini 24. *

Collabora con art. di filos. e crit. d'arte a varie riv.

Op.: *La filos. di Keyserling*, Milano, 1930.

Durini di Monza Ercole, conte, ambasciatore, n. a Gorla Minore (Varese) il 12 luglio 1876. L. sc. soc.

Milano, via degli Arditi 28.

Appartiene ad una delle più antiche fam. patr. della Lombardia, legata alla storia del nostro Risorg. Iniziò la sua carriera dipl. nel 1903 come add. di legaz. con assegnaz. al Min. degli Est.: e ne percorse i primi gradi passando nelle princip. capitali d'Europa. Destin. nel 1923 a Monaco di Baviera con pat. di Cons. Gen. venne trasf., alla fine dell'anno, ad Addis Abeba con cred. di inv. straord. e min. plenip., quindi a Budapest (1924) con grado effettivo di Min. Plenipot.; e nel 1929, a Santiago con cred. d'Amb. ottenendone poi il grado nel 1930. Passò nel 1931 a Madrid, dove rimase fino al coll. a riposo (sett. 1932). Già Senat. Regno.

Durini di Monza Gian Giuseppe, conte, agricoltore, n. a Gorla Minore (Varese) il 17 gennaio 1875 da Giulio e da Carolina Candiani. L. giur.

Milano, via Guastalla 5. *

Cap. di Cav. in gu. (1915-18), sind. (1905-26) poi pod. (1926-34) di Gorla Min. (Varese), pres. della Catt. ambul. d'agricolt. di Milano (1927-34), dep. per la XXVIII e XXIX leg.: Aut. di scritti di carattere colon. ed agric. e di relaz. e studi sui viaggi da lui compiuti (1926-30) in Palestina, Sudan, Libia, Algeria, Congo Belga, Kenia, ecc.

E

Einaudi Giulio, editore, n. a Torino il 2 gennaio 1912 da Luigi e da Ida Pellegrini.

Torino, via M. Gioda 1.

Iniziò l'attività edit. nel 1933 con riv. scient. e cultur. Pubblica opere relat. a probl. econ. e soc. del nostro tempo, saggi di st. civ. e di crit. lett. o filos., compendi di sc. fis. e biol., trattati di econ. e di fin. e collez. di class. ital. e stranieri.

Einaudi Luigi, professore univ., deputato, senatore, governatore Banca d'Italia, n. a Carrù (Cuneo) il 24 marzo 1874 da Lorenzo e da Placida Fracchia. L. giur.

Roma, Via Mazzarino 12.

Prof. di sc. delle fin. nell'Univ. di Torino e già inc. di econ. pol. e legislaz. ind. nella Sc. d'Ing. e di fin. nella Univ. Bocconi di Milano. SN. e v. pres. Accad. Linc., è stato aggr. Accad. d'Italia, E' S. Accad. Sc. Torino, già segr. perpetuo della Dep. st. p. Antiche Prov. e S. Dep. it. subalpina, SC. Accad. Georg., SC. Acc. Sc. Ist. Bologna, S. Inst. Internat. de Statist. e della Econometric Society, SOn. dell'Amer. Econ. Assoc., dell'American Academy of Arts and Sc., Boston, dell'Americana Philosophical Society di Filadelfia, Mass, del Gen. Advisory Council of the American Academy of Political and Soc. Sc., Phil., SC. della Soc. d'Econ. Pol. e dei Cobden Club Ha scritto innumerevoli art. sui probl. econ. correnti, prima sulla *Stampa* di Torino (1890-1900), poi sul *Corr. della sera* (19 lug. 1900-18 nov. 1925). Dir. della riv. *La Riforma Sociale*, dal 1900 al 1935, e dopo la soppress. di questa, della *Rivista di storia economica*. Nomin. senatore il 6-X-1919, è stato rel. su vari disegni di legge sui vincoli delle pigioni e della commiss. mista di senatori e deputati per l'applicaz. della legge di avocaz. (1920-21). Dal 5-1-1945 è govern. della Banca d'Italia, già Consultore naz. eletto deputato all'Ass. Costituente nel giugno 1946 con la lista dell'Unione Democratica Naz. per il Collegio unico nazionale. Il 6 giugno 1947 nom. vice pres. del Cons. Min. e Ministro del Bilancio nel 4° Gab. De Gasperi. Designato dalla Costituente quale Senatore della Repubblica.

Op.: *Un principe mercante*, Torino, 1900: *La rendita ...* [illegible] *Studi sugli effetti delle imposte*, ib., 1902: *Le entrate pubbl. dello Stato sabaudo nei bilanci e nei conti dei tesorieri durante la guerra di success. spagn.*, ib., 1907: *La finanza sabauda all'aprirsi del sec. XVIII e durante la guerra di success. spagn.*, ib., 1908: *Intorno al concetto di reddito imponibile e di un sistema di imposte sul reddito consumato*, ib., 1912: *Osservaz. crit. intorno alla teoria dell'ammortam. delle imposte*, ib., 1919: *Prediche*, Bari, 1920: *Gli ideali di un economista*, Firenze, 1921: « *Appunti per la st. pol. ed ammin. di Dogliani* » *dell'avv. Fr. Fracchia*, Torino, 1922: *Le lotte del lavoro*, ib., 1924: *La terra e l'imposta*, Milano, 1924: *La guerra e il sistema tributario ital.*, Bari, 1927: *Gli effetti econom. e soc. della guerra in Italia*, Bari, 1930; *Contrib. alla ricerca della ottima imposta*, Milano, 1929: *Miti e paradossi della giustizia trib.*, Torino, 1940: *Saggi sul risparmio e l'imposta*, Torino, 1941.

Einaudi Renato, professore univ. L. ing.

Torino, Corso Galileo Ferraris 150.

Prof. di meccanica raz. nella Univ. di Torino, SC. dell'Acc. di sc. di Torino.

Eletto Emilio, avvocato, giornalista, regista cinemat., n. a Bari l'11 luglio 1912 da Domenico e da Nicoletta Carmela Napoli. LL. ll. e filos.

Roma, corso Trieste 52.

Combattente in A. O. I. e nella 2ª gu. mondiale, partig., comand. gruppi G. A. P. U.; prof. ord. di dir. della navigaz.; segret. gen. del Fronte Naz. Progres. dir. del giorn. *Italia Progressista*; consul. leg. di soc. cinem. *Electa Imperial Film* e cons. ammin. dir. tecnico ed art. della soc. cinem. *Aurora Film*; è segret. gen. della Confederaz. Gen. Ital. Lib. Profess. ed Artisti; dir. del giorn. *L'Araldo*.

Emanuel Federico, vescovo, n. a Gassino (Torino) il 6 settembre 1872.

Vescovo di Castellammare di Stabia dal 12 novembre 1936.

Emanuel Ferdinando, consigliere della Corte dei Conti. L. giur.

Roma, via P. Tacchini 6.

Cons. addetto all'uff. controllo ...

Emanuel Guglielmo, giornalista.

Milano, via Solferino 28.

Dir. del quot. *Il Nuovo Corriere della Sera* di Milano.

Emanuelli Pio, astronomo, n. a Roma il 3 novembre 1889 da Antonio e da Luisa D'Orazi. L. fis.

Ufficio: Roma, Università.

Abitaz.: Roma, piazza Melozzo da Forlì 1.

Astronomo dell'Osservat. Vaticano (1910-1933) e lib. doc. di astron. fis. e descrittiva nell'Univ. di Roma. È SC. Pont. Acc. delle Sc., della Soc. Astron. Ital., del Comit. Astron. Naz., della Soc. Meteorol. Ital. Membro di num. Acc. e Soc. scientifiche straniere. All'Osserv. Vat. ha preso attivissima parte alla pubblic. degli 11 vol.l. che formano il grandioso *Catalogo Astrografico* che fa parte del mondiale *Catalogo fotografico stellare*: ha pubblicato nel vol. XIV delle *Pubblicazioni della Specola Vaticana* delle *Tavole di trasformaz. delle coordinate equatoriali in galattiche*; si è occupato di questioni di astronomia siderale; ha calcolato orbite ed effemeridi di pianeti (Aeternitas, Rhodia, Marianna, Zelinda) e di comete (Daniel, Morehouse, Halley). Ha pubblic. un atlante fotogr. celeste: *Il cielo e le sue meraviglie*, Milano, 1934. È anche studioso di cronol. e di st. della scienza, e divulgatore di problemi scient. con conferenze ed art. su riv. e quot.

Emiliani Pescetelli Augusto, magistrato, n. a Poggio Mirteto (Rieti) il 28 novembre 1877.

Roma, Corte Suprema di Cassazione.

Cons. di Cassaz. con funz. di pres. di sez. d'Appello.

Era Antonio, professore univ., n. ad Alghero (Sassari) il 16 febbraio 1889 da Petito e da Domenica Casu. L. giur.

Sassari, via Manno 5.

Prof. ord. di storia del dir. ital. Tenente col. di compl. nel corpo di Commissariato mil. Dal 1925 ad oggi ha pubblic. num. studi inerenti spec. la st. delle istituz. giur. ed econ. della Sardegna, sulla quale, come sintesi, ha già pubblicato nel 1934 la prima parte di un corso di lezioni.

Ercole Ercole, ufficiale aviatore, n. a Torre Annunziata (Napoli) il 23 marzo 1887 da Salvatore.

Roma, Lungotevere Flaminio 18.

Decorato di medaglia d'Oro al V. M. (1916).

Eredia Giacinto, scrittore, n. a Catania il 26 agosto 1879 da Antonio e da Marianna Tricomi. L. giur.

Roma, via Emilio del Cavaliere 7.

Isp. generale al Min. del Tesoro, è autore di numerosi scritti di natura econ. e finanz., sparsi in varie riv. Una sua memoria sulla *Collaboraz. internaz. per la pace e la prosperità econ. in Italia e in Europa* fu prem. al conc. Filene per la pace.

Op.: *La speculaz. nel mercato dei cambi*, Milano, 1925: *Le guarentigie legali della circolaz.*, ib., 1925: *I contrib. di assicuraz. obbligatoria* Roma, 1926: *Le funzioni del Tesoro negli ordinamenti amministr. dello Stato*. ib., 1927: *Gli ordinamenti della circolaz. bancaria e la riforma monetaria*, ib., 1928: *Le guarentigie della circolazione bancaria e la difesa della valuta, La funzione dell'oro negli scambi internaz.*, ib., 1939: *La funzione della Cassa DD e PP.*, ib., 1939: *Leggi e norme sul debito pubbl.*, ib., 1940: *La tutela dei diritti sui beni mob. registrati*, ib., 1941 e *I buoni novennali del tesoro*, ib., 1941 ecc.

Ermacora Chino, scrittore, n. a Tarcento (Udine) il 30 agosto 1894 da Luigi e da Anna Agosto.

Udine, via Zoletti 4-10.

Fond. e dir. de *La Panaria*, di folklore, storia, arte e letter.; collab. riv. e periodici vari.

Op.: *Udine, la capitale della guerra* Milano, 1926: *Aquileia, la figlia di Roma*, ib., 1926: *Piccola patria*, Udine, 1928: *Il Friuli turistico*, Vicenza, 1929: *Canti friulani*, Udine, 1930: *Vino al sole*, ib., 1930: *Guida di Udine*, Udine, 1932: *Il Friuli: Itinerari e soste*, Vicenza, 1935: *Vino all'ombra*, (Guida sentimentale delle osterie del Friuli, di Trieste e dell'Istria, Udine, 1935; *La Patria era sui monti*, 1945.

Ermini Giuseppe, professore univ., deputato, n. a Roma il 20 luglio 1900.

Roma, viale Piramide Cestia 15.

Perugia, Università.

Ordinario di storia del dir. ital. e Rettore dell'Univ. di Perugia. Ha numerose pubblicaz. ed è M. di varie Accad. Eletto dep. all'Ass. Costituente il 2 giugno 1946 nella lista del Part. Dem. Crist. per il XIX Coll (Perugia).

Eroli Pio, pittore, n. a Roma il 26 gennaio 1903 da Erulo. L. Istit. B. A.

Roma, via G. B. Vico 31.

Già Consultore naz., designato dall'Associazione Artig. (Commiss. Istruz. e B. A.).

Erra Arturo, magistrato, n. a Trieste il 22 maggio 1876 da Carlo e da Enrichetta Hermet. L. giur.

Roma, piazza Ippolito Nievo 5.

Dopo aver eserc. la prof. forenze per tre a., entrò in magist. nel 1901, percorrendone i vari gradi fino a quello di cons. della Corte di Cassaz. al quale fu nom. nel 1941. In questo tempo fu chiamato anche a funzioni amministrative (Gazzetta Ufficiale dal 1926 al 1932 e dir. di uff. nel Min. di Grazia e G. dal 1933 al 1941). Collocato a riposo nel 1943 per essersi rifiutato di andare al nord, fu riassunto in servizio dopo la liberazione di Roma. M e pres di varie commiss. di epuraz., dal maggio 1946 ha lasciato la Corte di Cassaz. perchè chiamato a dirigere dibattimenti nei processi politici. E' stato nom. pres. di sez. della Corte d'App. di Roma con l'incarico di presiedere la 1ª sez. spec. della Corte d'Assise di detta città.

Op.: *Sul diritto nel difensore d'Ufficio di ripetere gli onorari anche contro il proprio cliente,* Napoli, 1905: *A proposito di un caso d'ingiuria collettiva,* S. M. Capua V., 1908: *Di alcune funzioni dei magistrati,* Napoli, 1909: *Ancora sull'applicabilità dell'art. 234 cod. proc. civ. nei giudizi pretoriali,* ib., 1910: *Relazione al guardasigilli (Rocco) sulla pubblicaz. delle leggi e dei decr. nella Gazzetta Ufficiale,* Roma, 1928: *Sul diritto di applicare le pene accessorie nella sentenza di condanna,* Torino, 1932: *Le recenti modificaz., dell'ordinam. degli ufficiali giudiz.,* Roma, 1933: *Il diritto di accesso e le altre innovaz. all'ordinam. degli uff. giud.,* ib., 1934: *Sull'invalidità dei protesti levati con l'intervento dei commessi degli uffic. giud.,* ib., 1938: *Fede privilegiata e fede ordinaria degli Atti pubblici,* Torino, 1940.

Errante Vincenzo, professore univ. e editore, n. a Roma il 12 febbraio 1890 da Celidonio e da Maria Rosmini. L. ll.

Milano, Corso Plebisciti 1.

Già segr. gen. della Casa Ed. Zanichelli (1921-23) e dir. gen della Casa Ed. « Unitas » (1924-25), dal 1926 al 1932 è stato condir. della Casa Ed. Mondadori. Studioso di letter. ted., ha tradotto da Grillparzer, Heine, Kleist, Goethe, Novalis, Wagner e Holderlin. Ha tradotto anche da Eschilo, da Catullo e da Shakespeare. Già lib. doc. di letter. ted. nell'Università di Pavia e prof. della stessa materia nell'Univ. di Milano. SC. dell'Ist. Lomb. Nel 1931 è stato premiato dall'Acc. d'It. per le sue trad. da R. M. Rilke.

Op.: *La spedizione del duca Vinc. Gonzaga alla guerra contro il Turco,* Milano, 1915: *Lenau e i canti dei giunchi,* Bologna, 1922: *G. Borsi,* Firenze, 1923: *Paraphrasen über Lenau,* Monaco, 1924: *Il mito di Faust,* Bologna, 1924: *Rilke, Storia di un'anima e di una poesia,* Milano, 1930: *Lenau, storia di un martire della poesia,* ib., 1936: *La personalità di Goethe,* ib., 1937, *La lirica di Holderlin,* ib., 1939: *Faust di Goethe* (trad. integr. poetica), Firenze, 1941-42; *Commento ai Carmi di Catullo,* Milano, 1946.

Errera Alfonso, diplomatico, n. a Pantelleria il 3 settembre 1892 da Giovanni e da Angela Valenza. L. m. e chir.

Montevideo.

Medico, giornal. e scrittore si è dedicato alla diplomaz. ed attualm. è Min. d'Italia a Montevideo.

Erriquez Angelo, industriale, n. a Polignano a Mare il 28 gennaio 1883.

Long. Island City L. I. (U. S. A.) 40-34 24 Str

In America dal 1907, ha fondato nel 1913 una delle maggiori fabbriche di oggetti d'argenteria di N. Y. Ha ottenuto vari premi in diverse esposizioni.

Esposito Carlo, prof. univ. L. giur.

Padova, via A. Costa 19.

Prof. ord. di dir. costituzionale, dir. della Scuola di perfezionam. nelle discipl. corporative, M. della Commiss. perman. della bibliot. univ. per la fac. di giur.

Esposito Giovanni, n. a Loreto Aprutino (Pescara) il 18 maggio 1882 da Zopito.

Roma, piazza della Minerva 37 (Gr. Med. d'Oro).

Decorato di medaglia d'oro al V. M. (1912).

Eula Ernesto, magistrato, n. a Barge (Cuneo) il 26 giugno 1889.

Roma, via Slataper 9.

Avvocato Generale presso la Suprema Corte di Cassazione.

Evangelisti Giuseppe, professore univ. L. ing.

Bologna, piazza Carducci 6.

Ord. di Costruz. idraul. nella facoltà ingegn. dell'Univ. di Bologna. M. del Cons. Sup. P. I. (1948).

Evola Giulio, scrittore, n. a Roma il 19 maggio 1898 da Vincenzo e da Concetta Frangipani.

Roma, corso Vitt. Emanuele 197.

Ha eserc. attività di scritt. in filos. e politica. È studioso specializz. in simb.

tradiz. primord. Diresse le riv. *La Torre* e *UR*.

Op.: *Fenomenologia dell'Individuo assoluto : L'uomo come Potenza*, Roma, 1926; *Teoria dell'Individuo assoluto*, Torino, 1927-1930: *Imperialismo pagano*, Roma, 1928, *La Tradiz. Ermetica*, Bari, 1930: *Rivolta contro il mondo moderno*, Milano, 1935: *Il Mistero del Graal e la trad. ghibell. dell'Impero*, Bari, 1937: *Il mito del sangue*, Milano, 1937:

Evoli Tiberio, **med.** chir., n. a Melito Porto Salvo (Reggio C.) il 20 dicembre 1872. L. med. e chir.

Lib. doc. di ginec.: fu Pres. dell'Ord. dei Medici di Reggio C., fond. e dir. dell'Osp. *Garibaldi* a Melito e dell'Asilo Infantile. Dep. (XXV leg.) per la circoscriz. di Reggio C. iscritto al Gruppo riformista.

F

Fabbri Casimiro, scrittore, n. a Ferrara il 6 marzo 1907 da Ricciotti e da Dorotea Baldi. L. ll.

Antrodoco (Rieti).

Già insegnante nelle scu. medie, si è dedicato all'attività letter.; collab. a giorn. e riv. Ha conseguito premi a Roma ed a Siena.

Op.: *Farfallina bianca*, Milano, 1930; *La Voce della notte*, Roma, 1935; *Poesie*, Rieti, 1939; *Giardino sognante* (poesie dei vent'anni) Rieti, 1947.

Fabbri Gustavo, avvocato, deputato, n. a Forlì il 10 gennaio 1882 da Giuseppe. L. giur.

Roma, via del Seminario 85.

Già Consultore naz., designato dalla Concentrazione Naz. Democr. Liber. (Commiss. Lav. e Prev. Soc.), eletto deputato all'Ass. Costituente nel Collegio unico naz.; M. della Commiss. per la Costituzione.

Fabbri Luigi, organizzatore, n. a Conselice il 27 febbraio 1888.

Fu segr. della Cam. del Lav. di Budrio, pres. di cooperativa. Incarcerato nel 1921 per motivi pol., fu eletto dep. nel 1921 dalla circoscr. di Bologna e tornò alla Cam. nel 1924 per quella dell'Emilia. Dichiarato decad. dal mand., perchè aventin., il 9-XI-1926.
Già Consultore naz. in rappr. della Camera dei Deputati.

Fabbri Colabich Giorgio, professore univ. L. ing.

Padova, via S. Francesco 95.

Lib. doc. di costruz. e ord. di costruz. ponti e strade dall'1-IV-1936 nell'Univ. di Padova.

Fabbrichesi Renato, ingegnere civ. e professore univ., n. a Roma il 10 febbraio 1887 da Gaetano e da Elisa Pagliardini.

Padova, via A. Poerio 2.

Ing. capo del Com. di Treviso nel 1915. Titolare di catt. univ., inc. di tecn. urbanistica. Collabora a riv., a encicl., a manuali. Ha costruito palazzi, ville, scuole, osped. nel Veneto e in Lombardia. Per Cagliari ha progettato il palazzo fac. magistero, ll. e giur. e il Centro rieduc. minorenni.

Op.: *Elementi delle costruzioni*, Padova, 1931: *Urbanistica ed edilizia italiana*, ib., 1935: *Architettura tecnica*, ib., 1938; *Trattato di edilizia* 1943.

Fabbrovich Emanuele, preside di liceo, n. a Zlarin (Dalmazia) il 5 aprile 1892 da Giuseppe e da Luigia Donati. L. ll.

Rimini, Liceo Ginnasio.

Accad. della Soc. Udinese di st. patria e di varie associaz. ital. e stran. Già dir. del *Ce fastu*, bollett. della filol. friulana: crit. teatr., confer. e propagandista.

Op.: *Merlin Cocai*, Torino, 1924: *Un dantista inedito del 1400*: *Pietro del Zocolo*, Udine, 1931: *Un santo inglese venerato in Carnia*, ib., 1932: *Dalmazia*, Roma, 1933: *La lettiera precipitata*, poemetto del 700, ib., 1934: *Gli eroi nell'opera di Carducci*, ib., 1936: *Fiamme d'umanesimo in Friuli*, ined. del co. J. da Porcia. Ha pubbl. una trad. dell'*Eneide* in versi friulani, e opere ital. (Machiavelli, *Il Principe* e *Prose scelte*; Parini, *Il Giorno*; D'Azeglio, *Ettore Fieramosca*; ecc.) in prosa e poesia con note e commenti.

Fabi Bruno, magistrato, n. a Camerino l'11 ottobre 1916 da Arnaldo. L. giur.

Camerino, via Senesa 33.

Prof. inc. di dir. rom. e di istit. di dir. priv. all'Univ. di Camerino.

Op.: *Osservazioni circa il momento dell'acquisto dei frutti da parte del possessore di buona fede* (1942-44); *Aspetti del possesso romano* (1946); *Vento sugli alberi* (Modena).

Fabiani Mario, sindaco.

Firenze, Palazzo Comunale.

Eletto Sindaco nella lista del Part. Comunista.

Fabiani Ramiro, professore univ., n. a Barbarano Vicentino (Vicenza) il 15 maggio 1879 da Isidoro e da

Angela Franzina. LL. mat. e sc. naturali.

Palermo, via Mariano Stabile, 105.

Prof. di geol. e dir. dell'Ist. e Museo Geologico nell'Univ. di Palermo. Per studi geopetroliferi fu in Tunisia, Nordamerica, Irak, Austria, Eritrea, Isole del Mar Rosso. In oltre 170 pubbl. si occupò di stratigrafia, tettonica, paleontologia, geologia e geofisica applicate alla ricerca di idrocarburi, acque sotterranee ecc. Già S. dell'Acc. dei Lincei. Già Acc. d'It. e S. della Soc. dei XL e di numer. altre Accademie.

Op.: *Il Paleogene Veneto*, Padova, 1915: *I mammif. quat. della Regione Veneta*, ib., 1919: *La Regione del Pasubio*, Venezia, 1920: *Le risorse del sottosuolo della prov. di Vicenza*, Vicenza, 1930: *Prospezione geologica del petrolio in Italia*, Roma, 1937: *Ciò che dà il sottosuolo della Sicilia*, Palermo, 1938; *Acque nel sottosuolo della Sicilia*, 1943.

Fabietti Alfredo, insegnante e scrittore, n. a Cetona (Siena) il 19 giugno 1803 da Luigi e da Margherita Tosoni. D. dir. didattico.

Milano, via Marcona 77.

È autore di racconti per piccoli e per grandi e di rom. Ha collaborato alla *Fiera letter.*, *Italia marinara*, *Lettura*, *Grandi firme*, *Gazzetta del Popolo* di Torino, ecc.

Op.: racconti per piccoli: *La casa sul colle*, 1924: *Il tamburino dell'Imperatore*, 1935: *Stanley attraverso il continente nero*; *Lo spezzatore di rocce*; racc. per grandi: *Festa in famiglia*, 1935: rom.: *Sole di novembre*, 2ª ed., 1941.

Fabietti Ettore, scrittore, n. a Cetona (Siena) il 20 dicembre 1876 da Luigi e da Margherita Tosoni.

Milano, via Spartaco 15.

Già impiegato nelle agenzie delle imposte, poi red. delle pubblicaz. Vallardi, fond. e dir. delle Bibl. Pop. di Milano, della Fed. ital. delle Bibl. Pop., dell'Ist. Ital. per il Libro del Popolo, della riv. *La parola e il libro* (fino all'ott. 1926), già redattore de *Le vie d'Italia*, a della collez. *I grandi viaggi di esploraz.* (ed. Paravia) ecc.

Op.: *Canti di Trifoglieto*, Milano, 1913: *La Rivoluzione francese*, Torino, 1914: *I martiri di Belfiore*, Milano, 1915: *I Fratelli Bandiera*, ib., 1917: *Il vapore*, ib., 1922: *Alessandro Volta* (prem. dall'Ist. Lomb. di sc. e ll.), ib., 1927: *C. Battisti*, Firenze, 1928 (prem. Ist. Lomb. sc. e lett.): *Garibaldi*, Milano, 1930 (prem. Acc. d'Italia): *Colombo*, ib., 1931: *Mameli* ib., 1931: *Napoleone*, 1934: *Storia del Risorgimento italiano*, ib., 1932: *Storia d'Italia dalle origini ai giorni nostri*, ib., 1937: *Vita del Duca degli Abruzzi*, ib., 1937: *Vita eroica di Antonio Locatelli*, ib., 1939: *La campagna di Russia*, ib., 1940: *I carbonari*, ib., 1942. *Vite eroiche*, *Martiri ed Eroi del Risorgimento*, ecc.

Fabri Carlo, avvocato, n. a Piacenza il 19 gennaio 1866.

Piacenza, via Madonna di Campagna 103.

Già Senatore del Regno.

Fabriani Arnaldo, professore, deputato, n. a Civita d'Antino il 25 gennaio 1898 da Silvio e da Filomena Fiore. L. ll.

L'Aquila, viale Fr. Crispi 18.

Dir. della scu. tecnica di Tagliacozzo (1922), insegnante nell'Ist. Massimo (Roma, 1923): prof. nel Liceo Anglomaltese di Valletta (1924-1940). Rimpatriato nel 1940 fu assegnato al Liceo classico di Aquila quale insegnante di lettere. Organizzatore della Democr. Crist. in prov. di Aquila, fu eletto dep. alla Costituente il 2 giugno 1946 nel XXI Coll. (Aquila).

Op.: *Fior del Mondo* (voll. I-VI per le scu. di Malta), Torino, 1930: *Tradizioni, fiabe e leggende maltesi* (voll. 3), Malta, 1937.

Fabris Aldo, professore univ., n. a Palmanova (Udine) il 6 agosto 1872 da Eligio e da Giuseppina Pascolini. L. m.

Genova, viale III Novembre 20.

Prof. nell'Univ. di Genova dove ha riorganiz. l'Ist. di Anat. pat. Ha pubblicato num. lavori di anat. patol. e patol. sperim., spec. sulla patogenesi degli aneurismi, sulla aortite luetica, sulla insufficienza delle valvole aortiche di origine sifilitica, sulla degenerazione cavernosa del fegato, sulla cirrosi ipertrofica del fegato, sulla polmonite tub. ess., ecc. Ha collaborato al grande. *Tratt. di anat. patol.* col vol. sull'*Anat. patol. del fegato, vie biliari e pancreas*. È uno dei dir. del locale centro di accertamento per la diagnosi dei tumori maligni.

Fabris Cesare, professore, n. a Follina (Treviso) il 16 maggio 1885 da Pietro e da Elena Modenese L. fis.

Venezia, S. Marcuola 1759.

Conseguì la laurea in fis. nel 1909. Dal 1909 al 1911 fu assist. nell'Osserv. Astronomico di Padova. Dal 1911 al 1914 geofisico del Comitato Talassografico Ital. Nel 1914 entrò nell'insegn., conseguendo nel 1924 la lib. doc. in meteorologia. Attualm. è insegnante di matematica e fis. tecnica nell'Ist. Univ. di architettura di Venezia e dirige l'uffi-

cio segnalazioni del Magistrato alle Acque. Ha num. pubblicaz.

Op.: *Tipi isobarici europei e loro azione su l'Italia*, Padova, 1917: *Sulla struttura dei cicloni*, ib., 1922: *Teorie moderne su l'origine e sulla strutt. dei cicloni; Masse d'aria nel Mediterraneo*, Venezia, 1930: *Le Alpi come fattore meteorologico*, ib., 1938: *Contatti di masse d'aria e precipitazioni sulla regione veneta*, Udine, 1938.

Fabris Dario, medico chirurgo, n. a Mel (Belluno) il 24 dicembre 1865 da Isidoro e da Domitilla Maddalozzo. L. m. e chir.

Padova, via R. Rinaldi 12.

Vol. nella gu. 1915-18 fu per tre a. Capo-rep. all'Osp. mil. di Padova. Fu uno dei fond. della poliambulanza di Padova. Diresse per molti anni il Policlinico. Assist. aiuto alla clinica dermosifil. diresse per un trentennio il Dispensario celtico comun. di Padova. Ammin. dell'Osp. civ. diede il primo impulso alla separaz. dei tuberc. dagli altri pazienti. Fu sindaco del Com. di Selvazzano. Cons. com. di Padova. Ha num. pubblic. inerenti alla sua spec. fra cui: *Influenza della legge Crispi nella diffus. delle malattie veneree.*

Fabris Giovanni, professore, n. a Sernaglia della Battaglia (Treviso) il 27 settembre 1878 da Celestino e da Teresa Fedato. L. ll.

Padova, via S. Francesco 89.

Prof. di lett. ital. e st. nell'Ist. Tecn. *P. F. Calvi* di Padova. M. del Comit. per la storia dell'Univ. di Padova, promotore dell'*Antenorei Lares*, comit. per la tutela dei monum. padovani (1925), e dell'Assoc. Padov. Aeron. (1926). S. corr. Acc. Udine e Acc. di sc. lett. ed arti di Padova e della Dep. st. patria per la Venezia. Si occupa di crit. d'arte e di letter. ed ha curato le ediz. delle *Facezie* di L. Domenichini e *Le ore di ricreazione* di F. Guicciardini per la collez. dei *Classici del ridere*. Collab. della *Enciclop. delle Encicl.*

Op.: *Il più antico documento di poesia maccaronica*, Venezia, 1906: *Il più antico laudario veneto*, Vicenza, 1907: *Il cod. udinese Ottelio di antiche rime volgari*, Cividale, 1911: *Il simbolismo nel Prologo della D. C.*, Vicenza, 1921: *Canti pop. religiosi della diocesi di Padova*, Padova, 1922: *Questioni d'iconografia petrarchesca*, Arezzo, 1928: *Chi fu il primo poeta macaronico?*, Torino, 1929: *Padova culla delle Muse macheroniche*, Padova, 1933: *Gerolamo Zuglian e i suoi Annali della guerra di Cambrai* (1509-1512), ib., 1934: *Al Sinedrio Ginevrino*, versi, ib., 1935: *Saggio di una Guida di Padova del notaio Antonio Monterosso* (1617-1672), ib., 1936: *La cronaca di Giovanni da Nono*, ib., 1936: *Il presunto cronista padovano del sec. XV; Guglielmo di Paolo Ongarello*, ib., 1938: *Il ciclo di affreschi di Dario Varotari*, ib., 1938: *Una relazione volgare inedita degli «Annales patavini»*, ib., 1939: *Gli scolari illustri dell'Univ. di Padova*, ib., 1941: *Prof. e scolari greci all'Univ. di Padova*, Venezia, 1942; *Le Ionie e lo studio di Padova*, 1943.

Fabris Giuseppe, funzionario, n. a Venezia il 9 febbraio 1886 da Giacomo e da Antonietta Corborelli. L. giur.

Venezia, S. Stefano, Calle Garzoni 3398.

Collab. a vari periodici. I suoi scritti sono stati raccolti da P. Mignosi (*Poesia italiana di questo secolo*, Palermo, 1929), da Marta e Binaghi (*Poeti delle Tre Venezie*, Venezia, 1926) ecc.

Op.: *Come gente che va, nè sa dove riesca*, 1922: *L'armoniosa solitudine e il nido canoro*, S. Daniele del Friuli, 1923: *Jacopo Lauro* (romanzo), Milano, 1926: *L'eremo*, Varese, 1928: *Viver nuovo* (rom.), Milano, 1934: *La Canzone dell'Etiopia*, poema con introd. e pref. di Armand Godoy, 1936.

Fabris Guido, professore, n. a Mestre (Venezia) il 15 ottobre 1899 da Cesare e da Giselda Zanè. L. ll.

Giorn. dal 1920 al 1923: laureatosi, insegnò a Padova e a Trento, poi a Tunisi, ad Alessandria d'Egitto, a Parigi ove fondò e diresse (1933-35) il Liceo ital., a Istanbul presso la *Dante*, tenne anche un corso di st. dell'arte it. Nel 1940 fondò in Albania l'Assoc. Albanese della scuola.

Op.: *Di Iacopo Amigoni pittore veneziano del 700*, con tav., Venezia, 1923: *Vicenza eroica*, Trento, 1925: *Niccolò Tommaseo collaboratore del Giornale di Treviso* (1823-24), ib., 1926: *Il contributo di sacrifici e di sangue di Alessandria d'Egitto alla grande guerra*, Alessandria d'Egitto, 1933: *A Pergamo a braccetto con due frati*, Brescia, 1940: *Da Istanbul a Edirnè in autocarro*, ib., 1940.

Fabrizi Aldo, artista.

Roma, Cinecittà.

Comico dialettale, ha interpretato anche num. films, tra cui: *Roma Città aperta*, *Vivere in pace*, *Giovanni Episcopo*, *Campo 119*, ecc.

Fabrizi Alfredo, avvocato, n. a L'Aquila il 3 ottobre 1868 da Tommaso e da Loreta Fabj. L. giur.

Roma, via Reno 2.

Già M. della Comm. dell'Ord. degli Avv. di Roma: per oltre 15 anni red. della *Tribuna*, poi del *Don Chisciotte* con cron. giudiziarie, art. di letter., di

crit., di legislaz, di varietà, già condir. di *Capitolium* per la parte lett. e art.

Op.: *Gli scioperi nella sociologia giuridica*, Torino, 1891: *La riforma giudiziaria*, Roma, 1909: *Entente internationale pour la défense des monuments d'art*, Città di Castello, 1922: *I congressi diplomatici*, Torino, 1926: *L'arte abruzzese al Museo di Palazzo Venezia in Roma*, Roma, 1929.

Fabrizi Carlo, professore univ., n. a Viareggio (Lucca) il 3 settembre 1907 da Alfredo e da Rosa Simonetti.

Roma, via Rovereto 7.

Prof. di tecnica comm. e banc. nella Univ. di Trieste. Già sottosegret. di Stato al Min. Agric. e Foreste. M. del Comit. interminist. di coordin. per gli approvv., la distribuz. ed i prezzi. Autore di una ventina di pubbl. di tecnica aziendale.

Facchetti Guiglia Alfonso, industriale, n. a Firenze il 12 febbraio 1876.

New York N. Y. (U. S. A.), 23 W. 56th Street.

A N. Y. dal 1920. È stato fra i più attivi industriali serici ital. in America. Ha partecipato a molte opere filantropiche ital. negli S. U. ed ha preso parte alla fondaz. di vari ist. cult. e sportivi. È stato Plenipot. della Repubbl. di San Marino per gli S. U. e per Cuba.

Facchin Federico Giuseppe, agricoltore, commerciante, esportatore ortofrutticolo.

Catania, via Francesco Crispi 242.

Cav. del Lav. dall'1-V-1941.

Facchinetti Cipriano, giornalista, deputato, n. a Campobasso il 13 gennaio 1889.

Roma, Camera dei Deputati.

Giov. entrò nel part. repubbl. e tutta la sua vita fu un'intensa battaglia per l'ideale democratico. A 20 a. debuttò nel giorn. dirigendo *Il Cacciatore delle Alpi* di Varese e fu allora che iniziò la camp. irredentistica che doveva continuare fino alla vittoria del 1918. Nel 1911 con un gruppo di giuliani fu vol. in Albania. Quindi combattè in Grecia nella camp. garibaldina del 1912. Nei Balcani disimpegnò per il *Secolo* il servizio giornal. dal 1912 al 1914. Nel 1915 corrispondente dalla Francia dello stesso giorn. Scoppiata la gu. in Italia è subito vol. Gravemente ferito agli occhi nel 1917 a Monfalcone dur. l'offensiva dell'Hermada. Guarito ma inv. crea il *Comitato di Azione dei Mutilati e Invalidi feriti di gu.* che ha dominato il mov. di resistenza.

Dopo l'armist. fondò insieme a Leonida Bissolati la *Lega Italiana per la Soc. delle Nazioni*. Nel 1924 è dep. di Trieste. Nel 1926 esule in Francia e a Parigi, assieme a Filippo Turati, Claudio Treves, Eugenio Chiesa ecc., riunisce tutte le tendenze democratiche dell'antifasc. nella *Concentrazione* e nella lega dei *Diritti dell'Uomo*. Nel 1940 si rifugia prima in Bordogna poi a Marsiglia. Nel febbraio 1943 è arrestato dall'Ovra. Lib a fine luglio dopo l'armistiz. Badoglio, è costretto a rifugiarsi in Svizzera, dove rimase fino al dicembre 1943

Rientrato in Italia fu nom. M. della Consulta Naz. (Commiss. Aff. Est.) in rappres. del Part. d'Az. In seguito aderì al Part. repubbl. Ital. e nel luglio 1946, dopo la proclamaz. della Repubbl ital. fu nom. Min. della gu. nel 2° gab. De Gasperi e Ministro della *Difesa* nel 4° Gab. De Gasperi. Designato dalla Cost. quale Senat. della Repubblica.

Facchinetti Giuseppe, conte, magistrato, n. a Rimini l'8 gennaio 1862. L. giur.

Roma, corso Trieste 16.

Già proc. gen. on. alla Corte Suprema di Cassazione, vice-pres. della Commiss. leg. degli Affari Interni e Giustizia del Senato. Già Senatore del Regno.

Facchinetti Vittorino, vicario apost. di Tripoli, n. a Gorlago (Bergamo) il 12 maggio 1883 da Gaetano e da Anastasia Fumagalli. LL. sc. stor. e teol.

Tripoli, Vicariato Apostolico.

Lib. doc. di storia medievale nell'Univ. Catt., collabora a riv. religiose ed è autore di studi stor. e religiosi.

Op.: *La quest. francescana*, Quaracchi, 1918: *Tomaso da Celano*, ib., 1918: *Gli scritti di S. Francesco d'Assisi*, Milano, 1921: *S. Francesco d'Assisi nella storia, nella leggenda, nell'arte*, ib., 1921 (2ª ed., 1926): *Pasquale Baylon*, ib., 1922: *La Serafica Milizia*, Quaracchi, 1922: *Iconogr. francescana*, Milano, 1924: *Antonio di Padova*, ib., 1925: *La Verna nel Casentino*, ib., 1925: *Assisi nell'Umbria*, ib., 1926: *Nella Valle Reatina*, ib., 1927: *S. Francesco d'Assisi* (guida bibliogr.), Roma, 1928: *La storia di S. Bernardino da Siena*, Milano, 1929: *S. Bernardino da Siena*, ib., 1933: *L'anima di Pio X*, ib., 1935, e molte prediche radiofoniche.

Facchini Edoardo, vescovo, n. a Sora (Frosinone) il 16 luglio 1911.

Vescovo di Alatri.

Faccini Renato, magistrato.

Roma, via della Giuliana 44.

Cons. della 1 Sez. pen. della Corte Supr. di Cassazione.

Faccio Luigi, impiegato, deputato, n. a Vicenza l'8 febbraio 1877.

Vicenza.

Fond. del Part. Soc. nel Vicentino. Sindaco di Vicenza dal 1920 al '22. Partecipò alla lotta cland. e nel 1944 fu arrest. e rinchiuso a Padova nella Vil a Giusti fino all'arrivo degli alleati.

Eletto dep. all'Ass. Costituente il 2 giugno 1946 nella lista del Part. Soc. per il IX Coll. (Verona).

Fachini Stefano, professore, n. a Gemona (Udine) il 27 luglio 1877 da Marco e da Giovanna Barassi. L. chim. pura.

Milano, via Piolti Debbianchi 24.

Già dir. della Soc. ind. vernici it. (1902). Ass. inc. di chim. anal. al Politecn. di Milano (1903-08). Lib. doc. di chim. tecnol. (1911). Prof. di appl. dei petroli e degli olii al Politecn. di Milano. Dir. della Staz. sperim. per le ind. degli oli e dei grassi (dal 1907). Capo del Labor. chim. mil. A. M. P. E. (1914-18). Pres. della Commiss. per i metodi unitari di anal. degli olii e deriv. (1912) e della commiss. tecn. govern. olii min. lubrif. e combust. (1923). Pres. della comm. internaz. per lo studio dei grassi e della sez. it. di detta comm. (dal 1930). Aut. di 60 pubbl. di chim. organ. e ind. prevalentem. nel campo degli olii min. e grassi.

Op.: *L'ind. delle mat. grasse*, Milano.

Fadda Siro, maggiore generale medico. L. m.

Roma, via C. Poma 4.

Dir. gen. di Sanità Militare al Min. della Guerra.

Fadda Foggiani Antonio, giornalista.

Sassari, Via Marconi 8.

Red. cap. del quot. *L'Isola* di Sassari.

Faggi Adolfo, professore universitario.

Castrezzato (Brescia).

Prof. emerito e già ord. di st. della filos. nella Univ. di Torino. SC. della Acc. di sc. di Torino e dell'Ist. Lomb. di sc. e ll.

Faggi Angelo, giornalista.

Piacenza, via Borghetto 9.

Condirettore del quot. *Piacenza Nuova*.

Faggiani Dalberto, professore univ. L. ing.

Milano, via Sorgato 2.

Ord. di fisica tecn. nel Politecn. di Milano.

Faggioni Luigi, n. a La Spezia il 9 novembre 1909 da Giuseppe.

Lavagna (Genova), corso Buenos Aires.

Decorato di medaglia d'Oro al V. M. (1941).

Faggiotto Agostino, professore univ. L. ll.

Padova, via Daniele Manin 9.

Lib. doc. di st. delle relig. e di st. del Cristianesimo nella fac. di lettere nell'Univ. di Padova.

Fagiolari Giuseppe, già presidente di sezione del Consiglio di Stato, n. a Perugia l'11 maggio 1875. L. giur.

Roma, piazza Verdi 8.

Nel 1918 fu giudice nel Trib. supremo di guerra e marina ed in seguito Commiss. per l'ammin. comun. di Napoli, dir. gen. nel Minist. per le Terre liberate, capo dell'Uff. per la liquid. dei beni exnemici. Già Senatore del Regno.

Op.: *Commento sistem. della legge com. e prov.* (in collab. col Prof. Presutti), Roma, 1914: *La giurisdizione di merito del cons. di Stato*, ib., 1932: *L'atto amministrativo nella Giustizia amministr.*, Padova, 1939.

Fagnoni Raffaele, professore univ.

Firenze, via della Cernaia 41.

Già prof. di disegno archit. e rilievo dei monum. nell'Univ. di Firenze: e poi prof. ord. di caratteri distributivi degli edifici. Collabora a varie riv.: *Architettura, Urbanistica*. Nella *Encicl. Ital.* compilò le voci *Villa* e *Villino*.

Op. costruite: *Stadio* di Torino, *Stadio* di Lucca, *La scuola aeronautica* di Firenze, e vari edifici ad Asti.

Fagone Enrico, (vedi Sparito Giosuè).

Faina Carlo, conte, industriale.

Roma, via Liguria 40.

Milano, Soc. Montecatini v. Albania 18.

M. della Giunta Esecutiva della Confederaz. Gen. dell'Industria Ital., Pres. dell'Associaz. Mineraria Ital.

Faina Claudio, conte, industriale, n. a Orvieto (Terni) il 12 aprile 1875. LL. giur. e sc. agr.

Orvieto, palazzo Faina.

Roma, via Boncompagni 28.

Studioso di econ. agr. e spec. di tecnol. e econ. forest., ha compiuto opere di bonifica in Umbria. Ha iniziato colture e metodi nuovi in Italia (luppolo e autotraz. a gassogeno). Ha sviluppato le «scuole Rurali Faina». Già Senatore del Regno. Cav. del Lavoro del 9-V-1939.

Fainelli Vittorio, direttore di biblioteca, n. a Pescantina (Verona) il 13 agosto 1888 da Angelo e da Maria Boscaini. L. ll. D. mag.

Verona, via Tazzoli 5.

Già prof. di st. e geogr. nelle sc. medie, attualm. è dir. della Bibl. civ. di Verona. Collab. di giorn. e riv. e aut. di studi spec. su pubbl. accad.: è stato premiato dall'Acc. d'It. nel 1933 e nel 1934 per i suoi studi editi ed inediti di storia veronese, tra cui il *Codice diplom. veronese dalla caduta dell'imp. rom. al Mille* (di cui è uscito il I vol. nei *Monum.* della Deputaz. di st. per le Venezie), per la sua *Storia degli ospitali di Verona dai Xenodochi romani al Centro ospedaliero* È anche Deputato della Dep. st. p. Ven., Acc. Sc. e ll. di Verona, ecc.

Op.: *Podestà e uff. di Verona* (1305-1405), Verona, 1909: *Chiese di Verona*, ib., 1910: *La data nei doc. e nelle cronache di Verona*, estr. N. Arch. Ven., 1911: *Intorno alle origini dei Comuni rur. veronesi*, ib., 1913: *Per l'ediz. di un Codice dipl. veronese*, ib., 1915: *Le condiz. econ. dei primi Signori Scaligeri*, estr. Atti Acc. Ver., 1917: *Codice dipl. veronese dalla caduta dell'Imp. Romano alla fine del periodo carolingio*, Venezia, 1940, ecc.

Falaschini Alfio, professore univ. L. m.

Camerino.

Ordin. di zootecnia generale nell'Univ. di Camerino.

Falcetti Francesco, prefetto a riposo, n. ad Apice (Benevento) l'11 ottobre 1878.

Roma, via Salaria 332.

Già Senatore del Regno.

Falchi Antonio, professore univ., n. a Sassari il 9 maggio 1879 da Gio. Battista e da Angelina Cicu. L. giur.

Genova, corso Firenze, 9-11.

Prof. ord. di filos. del dir. Dopo alcuni studi letter. giovanili, si dedicò alla filos., seguendo dapprima l'Ardigò e poi distaccandosene per volgersi ad una revisione ed integrazione critica del positivismo.

Op.: *Il pensiero giur. di Epicuro*, Sassari, 1902: *L'opera di Icilio Vanni*, ib., 1903: *Le moderne dottrine teocratiche*, Torino, 1908: *Le esigenze metafisiche della filos. del dir.*, Sassari, 1910: *La positività della filos.*, ib., 1913: *I fini dello Stato e la funzione del potere*, ib., 1914: *L'orientamento dell'estetica e i suoi problemi costitutivi*, Parma, 1912: *La teoria del dir. nel sistema della filos. giur.*, Cagliari, 1926: *Il concetto di imputabilità*, Modena, 1930: *La realtà dello Stato*, Pisa, 1937: *Storia delle dottr. pol.*, vol. *I – Il pensiero greco*, Padova, 1933: *Significato sociol. nel pensiero di Vico*, Roma, 1940: *Filosofia propedeutica*, Torino, 1941: *Patria, democrazia, umanità in Mazzini*, 1947.

Falchi Battista, avvocato, deputato, L. giur.

Sassari.

Eletto dep. all'Ass. Costituente il 2 giugno 1946 nella lista del Part. Dem. Crist. per il XXXI Coll. (Cagliari).

Falchi Giorgio, professore univ.

Pavia, Università.

Prof. ord. di clin. dermosifilopatica.

Falchi Giuseppino Ferruccio, magistrato, n. a Mores (Sassari) il 15 ottobre 1899 da Enrico e da Rosa Delitala.

Venezia, S. Marco 1138.

È assertore ed attuale capo della Scu. penale umanista, che afferma il principio morale e l'educaz. del reo. Ha coltivato i vari settori del dir. e della procedura penale, storia del dir. filosofia del dir., dogmatica, esegesi, per cui fu nom. lib. doc. di dir. e proc. penale nel 1930 presso l'Univ. di Roma. Entrò nella carriera giudiziaria nel '22 ed attualm. è magistrato in Venezia. Dirige il periodico *Critica giudiziaria*.

Op.: *Sistema generale umanista del diritto penale*, Padova, 1928: *La concezione umanista del dir. processuale penale*, ib., 1929: *Le basi morali del dir. penale*, ib., 1930: *Filosofia del dir. penale*, ib., 1936: *Diritto penale romano* (voll. 3) ib., 1932-37: *Ingiuria e diffamazione nel dir. pen. ital.*, ib., 1938: *L'appello nel processo penale ital.*, ib., 1940: *La legge penale*, ib., 1943; *La sentenza nel processo penale italiano*, Treviso, 1947.

Falck Bruno, industriale, n. a Laorca (Lecco) il 3 febbraio 1902 da Giorgio Enrico e da Irene Bertarelli. L. ing. mecc.

Milano, corso Matteotti 4.

Laureatosi al Politec. di Milano, si dedicò prevalent. all'Azienda Acciaierie Falk di cui il padre fu fond. e della qual è cons. delegato. È anche ammin. in aziende industr. e comm. attinenti al ramo siderurgico.

Falck Enrico, industriale, n. a Laorca (Lecco) il 21 gennaio 1899 da Giorgio Enrico e da Irene Bertarelli. D. sc. agr.

Milano, via Tamburini 1.

Conseguita la laurea, svolse in un primo tempo attività nel campo agric. dedicandosi in linea princ. all'azienda di cui il padre fu fond. e della quale è pres.

È pres. del Cred. Comm. di Milano e Cons. d'ammin. di altre banche della prov., nonché di altri complessi industr. e comm., partic. attinenti al ramo metallurg.

Falck Giovanni, industriale, ingegnere, n. a Mandello Lario (Como) il 16 settembre 1900 da Giorgio Enrico e da Irene Bertarelli. L. ing.

Milano, corso Matteotti 4.

M. della Giunta Esecutiva della Confederaz. Gen. dell'Industria Ital. Vice pres. e Cons. deleg. della Soc. Acciaierie e ferreiere lombarde Falck.

Falco Giorgio, n. a Torino il 6 febbraio 1888 da Achille e da Annetta Pavia. L. ll.

Torino, Università.

Prof. nelle scuole medie dal 1929 nominato per conc. straor. di st. nell'Univ. di Torino nel 1930 e ord. dal 1933. Vicepres. della Dep. Subalpina di st. Patria. Dir. del Boll. Storico Subalpino e della Bibl. St. Subalpina.

Op. pr.: *I Comuni della Campagna e della Marittima nel Medio Evo*. Roma, 1919-21: *La polemica sul medio Evo*; Torino, 1932: *La Sacra Romana Repubblica*, Napoli, 1942.

Falcone Clara, scrittrice e giornalista.

Roma.

E' autrice di varie pubbl. pol. e lett. Collabora a giorn. e riv. Ha compiuto viaggi giorn. nell'Oriente Europeo.

Op.: *Hitler è vivo*, Milano, 1947.

Falcone Pompeo, professore e pubblicista, n. a Roseto Valfortore (Foggia) il 16 settembre 1899 da Anastasio e da Maria Ruggiero. L. ll. D. filos. e st.

Roma, via G. L. Passalacqua 38.

Crit. di letter. stor. relig. e di lett. nord. americana nel *Marzocco* e nei *Libri del Giorno*. Collaborò a giorn. didattici e settim. polit. Storico di Malta e del Risorg. ital. Dir. (1934-35) la riv. *Museo*. È S. presid. Acc. Spoletina. M. aggr. Com. ital. per lo studio dei problemi della popol., SO. della Dep. St. di Malta; professore nei Licei.

Op.: *La posizione storica del francescanesimo*, Roma, 1929: *L'infanticidio in Cina*, ib., 1932: *Lodovico Pontano e la sua attività al Concilio di Basilea* (1436-39), Spoleto, 1934: *La poesia di S. Francesco*, Roma, 1935: *Nazionalismo e Irredentismo*, ib., 1935: *La nunziatura di Malta dell'Archivio segreto della S. Sede*, I: *L'età di Gregorio XIII*, Roma, 1936: *Il valore docum. della storia dell'Ord. Gerosolimitano di Giacomo Bosio*, ib., 1939; *Storia di Malta e dell'Ord. Gerosol. nelle carte della Bibl. Bertoliana di Vicenza*, ib., 1941-1942; *Le origini scozzesi della Carboneria*, 1946.

Falconi Armando, attore drammatico e cinematografico, n. a Roma il 10 luglio 1871.

Milano, corso G. Matteotti 2.

Attore dramm. diresse num. comp. con le quali fece num. giri nei princip. teatri d'Europa e delle Americhe. Ha dedicato inoltre la sua attività al cinema interpretando fra gli altri, i films: *Rubacuori*, *Patatrac*, *Re burlone*, *Felicita Colombo*, *Nonna Felicita*, *Nascita di Salomè*, *Elisir d'amore*, *Due cuori sotto sequestro*, ecc.

Falconi Corrado (Falconi Dino), autore drammatico e giornalista, n. il 18 novembre 1902 da Armando e da Tina di Lorenzo. L. giur.

Milano, via S. Barnaba 49.

Figlio d'arti, esordì con la comm. *L'influenza di Tristano* (Milano, 1923) e scrisse poi *Triangoli* (collab. O. Biancoli, ib., 1929), *Lucciole della città* (ib., 1931), *Naviglians* (ib., 1932), *Joe il rosso* (S. Remo, 1933), *Alla moda* (Milano, 1933). ecc. È autore di scenari per films (*Rubacuori*, *Patatrac*, *Ultima avventura*, ecc.).

Faleschini Antonio, giornalista, scrittore, n. ad Osoppo (Friuli), l'11 novembre 1897 da Giuseppe e da Anna Venchiarutti.

Osoppo (Udine).

Consigliere della Soc. filol. friulana. Collab. a giorn. pol. e riv.: *Rassegna storica del Risorg.*, *Bollettino Soc. Filolog. Friulana*, *Strolic Furlan*, ecc. M. dell'Acc. di Udine e Academia Excolendae latinitatis. Ha pubblicato: *Vienna durante la spedizione dei Mille*; *Un prete del '48*; *Emigrazione osoppana*; *Viaggio in Sardegna*; *Sagre e mercati del Friuli*, Roma, 1930: *La difesa del Monte Festa*; Udine, 1941: *Itinerari*, ib., 1942; *Novelle paesane*; ecc.: novelle di carattere paesano, scritti di storia regionale e di folklore.

Falleri Edoardo, organizzatore sindacale.

Firenze, Camera del Lavoro.

Operaio metallurgico e organizz. sind. Ferito nel 1923 in un conflitto con i fasc. Collaborò nel 1934 e 1935 a Brescia, Torino e Milano con i gruppi di «Giustizia e Libertà». Nel period. badogliano capeggiò la cacciata dei ted. dalle officine «Galileo» di Firenze. Arrestato dalle SS., nel 1944, fu torturato. Dopo la liberaz. fu eletto all'Esecutivo della Camera del Lav. di Firenze.

Falorsi Vittorio, giornalista, n. a Firenze il 30 marzo 1878 da Guido e da Cesira Faldi. LL. ll. e filos.

Roma, piazza Bologna 3.

Già lett.. in Univ. estere e capo dell'Uff. St. dell'Ambasciata di Washington; funz. dell'Ist. Internaz. di Agricolt. e corr. della *Chicago Tribune*.

Ha scritto: *La questione adriatica vista da oltre Oceano* (Bologna); *Problemi di emigrazione* (ib.).

Falqui Enrico, scrittore e pubblicista, n. a Frattamaggiore (Napoli) il 12 ottobre 1901 da Gaetano e da Angelina Carlomagno.

Roma, viale Giulio Cesare 71.

Collab. di giorn. e periodici.

Op.: *La palla al balzo*, Lanciano, 1932: *Il fiore della lir. ital. dalle orig. a oggi*, ib., 1933: *Rosso di sera*, Roma, 1935: *Op. scelte di G. Gozzi*, Milano, 1939: *Di noi contemporanei*, Firenze, 1940: *Antol. della prosa scient. ital. del '600*, 2ª ed., ib., 1942: *Capitoli*, 2ª ed., ib., 1942: *Lettere odorose* di Lorenzo Magalotti, Milano, 1942: *Carte segrete* di Scipione, ib., 1942; *Ragguaglio sulla prosa d'arte*, 1944; *La letter. del Ventennio nero*, 1947; *Il '900*, 1947: *D'Annunzio e noi*, 1947.

Falqui Cao Vincenzo, magistrato, n. a Sorgono (Nuoro) il 28 marzo 1872 dal barone Giuseppe e dalla contessa Maria Clara Cao di San Marco. L. giur.

Alessandria d'Egitto, via Ahmedy e via Pacha 13.

Sost. proc. gen. di Cassaz. Entrato in magistr. nel 1896 fu nel 1901 al Gabin. del Min. Destinato nel 1903 console giudice ai consolati del Cairo e d'Alessandria d'Egitto, resse i due trib. fino al 1916. Nom. nel 1912 giud. ai Trib. misti d'Egitto, fu eletto nel 1929 v. pres. del Trib. misto del Cairo e nomin. Consigliere alla C. d'Appello mista d'Alessandria.

Falzone Gaetano, professore e pubblicista, n. a Palermo il 2 marzo 1912 da Michele e da Maria Bellanca. L. giur.

Palermo, Deputazione di Storia Patria.

Ord. di storia e filos. comandato presso la Dep. st. p. di Palermo. Già dir. de *L'Appello* e di *Vita sindacale*. Vol. in A. O., dec. cr. di gu. Collab. di *Archivio Storico Siciliano*, *Rassegna storica del Risorg.*, *Nuova riv. storica*, *Giornale di Sicilia*, ecc.

Op.: *Battaglione universitario* (diario di gu.) Palermo, 1936; *Ritratto di L. Tukory*, ib., 1938; *Giovanni da Pian del Carpine*, ib., 1939; *Il garibaldino Giovanni Corrao*, ib., 1940; *Italia e Ungheria nel Risorgimento*, ib., 1940; *Sangue transilvano per l'Italia*, Milano, 1941; *Rosalino Pilo*, Palermo, 1942.

Fanales G. Battista, medico chirurgo n. a Caltagirone il 20 febbraio 1900 da Salvatore. L. m.

Caltagirone, via Vitt. Emanuele 64.

Già Consultore naz., designato dal Partito Comun. (Commiss. Aff. Pol. e Ammin.).

Fancello Francesco, n. a Oristano (Cagliari) il 19 marzo 1884 da Pietro. L. giur.

Roma, viale A. Saffi 93.

Già Consultore Naz. designato dal Partito d'Azione (Comm. Affari Politici e amministrativi di cui fu vice pres.).

Fanciulli Giuseppe, giornalista, n. a Firenze l'8 marzo 1881 da Giovanni e da Enrichetta Guidotti. LL. filos. e giur.

Milano, piazza S. Pietro in Gessate 2.

Già red. di numer. giorn. e poi dir. del risorto *Giornalino della Domenica*, collab. a quot. e riviste varie. Dirige la collez. *Le vite dei santi narrate ai giovani*. Ha vinto con *Fiore* il conc. per un libro per ragazzi (1927).

Op.: *Il fascino dell'infanzia*, Torino, 1926: *I fiori nel vulcano* (rom.), Milano, 1927: *Virgilio*, ib., 1927: *Fiore* (rom. per ragazzi), Firenze, 1927: *L'unica voce* (rom.), Milano, 1928: *L'isola dell'argento* (id.), ib., 1929: *Glorie d'Italia*, Torino, 1930: *Il castello delle carte* (rom.), Milano, 1930: *Zufrin*, ib., 1932: *La spada di Eleonora*, ib., 1933: *Le meglio ore se ne vanno*, ib., 1933: *Alza bandiera!*, Firenze, 1934: *Lisa-Betta*, Torino, 1935: *Racconti di Toscana*, ib., 1936: *Il giro dell'anno*, ib., 1937: *Tra le lance dei Galla*, ib., 1937: *Il giardino delle meraviglie*, ib., 1937: *I nostri ragazzi*, Milano, 1937: *La novella di Giotto, illustr. da Giotto*, ib., 1937; *Il tempo delle rose*, 1947.

Fanelli Giuseppe Attilio, giornalista e scrittore, n. a Giovinazzo (Bari) il 31 agosto 1895 dal nob. Francesco e da Nicoletta Palombella.

Roma, via Bradano 8.

Giornal. e scritt.. Ha fond. e dir. vari periodici tra cui il *Veltro*, *L'Italia nuova*, ecc. È stato dir. de *Il nuovo occidente*, quindicinale polit.

Op.: *L'artigianato*, ib., 1929: *Chui-Ping-Sin* (rom.), ib., 1929: *Ritratto della prima ora*, ib., 1929: *Gli alari infranti* (comm.), ib., 1930: *Discorso agli Italiani, manifesto agli europei*, ib., 1930; *L'avanguardia* (comm.), ib., 1932: *Il capitale salariato*, ib., 1933: *L'ordine*

econ. corpor., ib., 1933: *La rappresentanza corpor.*, ib., 1933: *Vigliaccheria del sec. XX*, ib., 1933: *Ho ucciso la morte*, ib., 1935: *Prelim. per un cod. domestico* ib., 1935: *Discorso a teatro di Luciano di Rubembré*, ib., 1937: *Saggi sul monarcato occidentale*, ib., 1942: *Meccanica delle comunità e del potere*, ib., 1942.

Fanfani Amintore, professore univ., deputato, n. a Pieve S. Stefano il 6 febbrario 1908 da Giuseppe e da Anita Leo. L. sc. econ.

Milano, piazza Sant'Ambrogio 9.

Laureato nel 1930. Lib. doc. nel 1932. Dal 1936 ord. di storia economica nell'Univ. Catt. S. Cuore a Milano: dal 1938 al 1943 inc. nell'Ist. Univ. di econ. di Venezia. Internato militare in Svizzera dur. la pseudo repubbl. sociale, insegnò per gli internati italiani nelle Univ. di Losanna e Ginevra e fu rettore del Campo Univ. di Pully per rifugiati civili. Dep. alla Costituente per la circoscriz. di Arezzo, Siena e Grosseto nella lista del Part. Dem. Crist. Nom. Min. del Lavoro e Previdenza Sociale nel 4° Gab. De Gasperi.

Op.: *Le origini dello spirito capitalistico*, Milano, 1933: *Cattolicesimo e protestantesimo nella formazione storica del capitalismo*, I ed. 1934, II ed. 1943: *Londra*, I ed. inglese 1935, II ed. ingl. 1939: *Un mercante del '300*, ib., 1935: *Dal mercantilismo al liberismo*, ib., 1936: *Saggi di storia economica*, ib., 1936: *Storia delle dottrine economiche – Il volontarismo*, ib., I ed. 1938, II ed. 1939, III ed. 1943: *Il naturalismo*, Losanna, I ed. 1945, Milano II ed. 1945: *Storia economica*, Milano, I ed. 1941: II ed. 1943: *Colloqui sui poveri*, ib., I ed. 1941, II ed. 1942, III ed. 1944, IV ed. 1945: *Summula sociale*, Roma, 1946: *Le tre città*, Firenze, 1946: *Indagini sulla rivoluzione dei prezzi*, Milano, 1939: *Persona, beni, società*, in., 1945: *Storia del lavoro*, ib., 1943.

Fani Amedeo, avvocato, n. a Perugia il 9 febbraio 1891 da Cesare e da Iginia Rossi. L. giur. D. Univ. Grenoble.

Perugia.

Avv. penal., figlio d'un antico garibaldino che fu min. guardasigilli. Deputato dal 1924 e già questore della Cam. dei Deputati: ha fatto parte della Giunta del Bilancio, è si è sempre occupato a preferenza di pol. est. Fu sottos. agli Esteri dal sett. 1929 al luglio 1932.

Op.: *Il mio diario di guerra*, Perugia, 1934: *Periplo d'Africa*, Foligno, 1930: *India*, 1934.

Fanon Marco, professore univ., n. il 1° novembre 1905. L. giur.

Padova, Università.

Ord. di econ. politica nella facoltà di giur. dell'Univ. di Padova.

Fano Gino, professore univ. L. ing.

Torino, corso Vitt. Emanuele 105.

Ord. di geometria analitica nell'Univ. di Torino.

Fantappiè Luigi, professore univ. n. a Viterbo il 15 settembre 1901 da Liberto e da Agrippina Gnazza. L. mat. Dipl. Sc. Norm. sup.

Roma, via Marcaurelio 42.

Prof. inc. di matem. sup. all'Univ. di Roma. Ha ideato un nuovo ramo dell'analisi matem. costit. dalla teoria dei «funzionali analitici». È M. Acc. di Palermo, Bologna, dell'Acad. Brasileira di Rio de Janeiro. Dec. di med. d'oro per la mat. dalla soc. dei XL: ottenne il Premio Reale per la mat. della Acc. Lincei e il Premio Volta dell'Acc. d'Italia.

Op.: Numerose note e memorie tra cui: *Theory of functionals*, London, 1930: *Uberlick uber die Theorie der Analytischen Funktionale und ihre Anwendungen*, Jahresbericht der Deutschen Mathematiker Vereinigung, 1933: *Integration par quadratures de l'équation parabolique générale, à coefficients constants sur les caractéristiques*, Comptes rendus de l'Acad. des Sciences. 1933.

Fanti Goffredo, professore e avvocato, n. a Imola (Bologna) il 20 marzo 1889 da Giuseppe e da Annunziata Carletti. LL. giur. e filos.

Repubblica di San Marino, Liceo classico governativo.

Già prof. e preside nelle sc. medie; prof. di st., filos., e dir. nel Lic. class. gov. di San Marino. Fu Ispettore per le opere integrat. della Scuola, e Isp. on. per i Monumenti. Istituì e dir. la Bibl. com. di Sulmona.

Op.: Fra le num. pubblicazioni citasi:

Stato e Popolo nel pensiero pedagogico di Giovanni Amedeo Fichte, con l'appendice: *Stirpe italica – Gioberti e Mazzini*. Bologna, 1917; *Programma delle lezioni di sociologia criminale*. Parma, 1920; *Per il ricordo della mia vita didattica*. Lucera, 1923; *La Repubblica di San Marino*, impressioni e studi. San Marino, 1929; *Verucchio, guida storica, artistica e turistica*, ib., 1932; *Discorsi e scritti*, notizie, ib., 1908-1948; *Accanto alla vita*, racc. e nov. (prem. Acc. d'Italia) Como, 1935; *Pagine letterarie*, San Marino, 1936; *Dal balcone del Monte Titano*, impressioni e studi, ib., 1937; *Artisti di Romagna*, Rimini, 1938; *L'Italia esaltata dai Poeti stranieri nei secoli XIX e XX*, ib., 1930; *L'educaz. della Volontà*, ib., 1940; *Notturno*, ricordanze, ib., 1941.

Fantini Oddone, professore univ., n. a Correggio il 15 gennaio 1890 da

Bettino e da Luisa Lodoli. L. sc. econ. e soc.

Roma, via E. Cavaliere, 12.

Prof. ord. di pol. econ. e finanz. nell'Univ. di Roma. Sottoten. vol. nella gu. 1915-18 dove fu dec. di med. d'oro al v. m. (Monte Sabotino). In seguito si dedicò agli studi econ. Autore di num. pubblicaz. di car. econ. e finanz., da molti a. è uno degli esponenti della cooperaz. di credito in Italia, e fu pres. dell'Ist. Centr. e dell'Associaz. Naz. tra le Banche Pop., fondata da Luigi Luzzatti nel 1876.

Op.: Autore di oltre 60 pubblicaz. fra cui ricordiamo. *La coop. e il movim. delle cooperative nel Ravennate*, Ravenna, 1922: *L'emigraz. ital.*, Roma, 1924: *Legisl. soc. e del lavoro*, ib., 1925: *La bonifica dell'agro pontino*, ib., 1926: *La nostra politica alimentare*, ib., 1927: *Legislazione del lavoro in Italia* Firenze, 1927: *Ingiustizie econ. del dopoguerra*, Napoli, 1930: *Previdenza e Assicurazioni*, voll., Milano, 1932: *L'impresa econ. nella vita moderna*, Napoli, 1932: *La tutela del lavoro nell'ordinamento giuridico corporativo e nella legislazione internazionale*, Milano, 1934: *Le esigenze normali di vita secondo il salario corporativo*, Roma, 1935: *Politica alimentare e autarchia economica*, Padova, 1936: *Le casse rurali in Italia*, Firenze, 1936: *Politica e legislazione corporativa del lavoro*, 1937: *Principi e realizzazioni di politica bancaria corporativa*, Firenze, 1937: *Pol. ec. e finanz.* (3 voll.), Milano, 1942.

Fantoni Luciano, avvocato, deputato, n. a Gemona (Udine) il 21 dicembre 1881.

Gemona (Udine).

Dep. al Parl. per Udine nella 25ª e 26ª leg., per la Venezia Giulia nella 27ª. Dichiarato dec. dal mand. il 9 nov. 1926. Consultore naz. (Commiss. Ricostruz. LL. PP. e Comunic.) Già Cons. Prov. e sindaco del suo paese. Eletto deputato all'Ass. Costituente nella lista del partito democr. cristiano per l'XI Collegio (Udine). Design. dalla Cost. quale Senat. della Repubblica.

Fantucci Antonio Filiberto, scrittore e pubblicista, n. a Dovadola (Forlì) il 26 ottobre 1900 da Luigi e da Elena Vespignani. LL. lt. e filos.

Dovadola (Forlì).

Già ins. nei licei (1925-33): pres. di lic. ital. in Isvizzera (1933-36). Fece parte della Miss. ital. in Romania (1937). Prof. all'Univ. di Siviglia (1938). Assessore al Min. spagnolo dell'Ed. Naz. (1939). Prof. all'Univ. di Madrid (1940) ed in quella di Nurcia (1941-42). Già red. capo de l'*Avvenire*, collab. a giorn. e riv.

Op.: *Danze popolari romagnole*, Firenze, 1931: *Id.* ib., 1935: *Canti alla stesa della Romagna*, Catania, 1929: *Ninne nanne e canzone romanzesca*, Ferrara, 1935: *Tugnazin* (rom.), Ancona, 1936: *Antología de Cuentos italianos*, Barcellona, 1941.

Fantucci Vittorio Umberto, ingegnere, architetto, n. a Venezia il 5 febbraio 1883. LL. fis. e ing.

Venezia, S. Marco 3865.

Architetto, ing. elettrotecn., già M. del Cons. Naz. delle Ric., dep. per la XXVIII leg. Già Senatore del Regno.

Fantuzzi Silvio, contadino, deputato, n. a Reggio Emilia il 10 maggio 1894.

Reggio Emilia.

Comb. nella gu. 1915-18. Fer. ed invalido. Nel 1933 fu confin. per 2 a. e nel 1938 venne arrest. per 3 mesi. M. del Comit. fed. del Part. e Segr. della Federterra.

Eletto dep. all'Ass. Costituente il 2 giugno 1946 nella lista del Part. Com. per il XIV Coll. (Parma).

Fara Giulio, scrittore, n. a Cagliari il 5 dicembre 1880 da Giuseppe e di Maria Desoy.

Pesaro, Conservatorio «G. Rossini».

Autodidatta. Della varia sua produz. art., nov., drammi, libretti d'op. scritti di st., estetica e crit. musicale, sono parte princ. gli studi su la mus. tradiz. Gettò per essa le basi di una nuova scienza da lui stesso denom. *etnofonia* in opposiz. ai termini «etnografia e folklore musicale». Premiato dall'Acc. d'Italia.

Op.: Tra le sue num. pubblic. che riguardano spec. l'etnofonia o musica naturale, citiamo: *Su uno strum. musicale sardo*, Torino, 1913: *Canti di Sardegna*, Milano, 1923: *Orizzonti music. nella glottologia* in «Italia dialettale», 1941 (fasc. 2): *L'anima della Sardegna*, Udine, 1941: *Nuovi orizzonti nello studio del linguaggio*, in «Atti dell'Acc. d'It.», 1942: ecc.

Farali Vannuccio, industriale, deputato, n. a Cortona (Arezzo) il 15 gennaio 1891.

Genova.

Uff. di Art. durante la gu. 1915-18. Fu destituito success. perché antifasc. Arrest. più volte e confinato.

Già Sindaco di Genova. Eletto dep. alla Ass. Costituente il 2 giugno 1946 nella lista del Part. Soc. per il III Coll. (Genova). Sottosegr. all'Industria nel 3° Gab. De Gasperi dal 3 febbr. al 1° giu. 1947. M. del Comit. dir. del P. S. I.

Farone Giuseppe, medico, n. a Messina il 30 maggio 1912 da Giovanni e da Carmela Rigano. LL. m. e chir., chim.

Messina, via Milano 3.

Conseguì l'abilitaz. alla professione nel

dic. 1935 a Napoli. Fu assistente vol. di clin. medica e dal 1937 assist. vol. nell'Ist. di medicina legale e delle Assicuraz. dell'Univ. di Messina, nel quale ultimo Ist. fu nom. dal giugno 1939 assist. di ruolo e dal 16 giu. 1942 aiuto di ruolo. Nel dic. 1939 conseguì a Roma la specializzaz. in med. leg. e delle assic. e nel maggio 1943 la lib. doc. nella stessa disciplina. Nel luglio 1945 conseguì la laurea in chimica. Dall'anno accad. 1945-46 è prof. inc. di antropol. crim. e dallo stesso a. aiuto vol. di chim. farmaceut. e tossicologica. Ha varie pubblicaz. scient. di med. legale, assicurativa, antropologia criminale, tossicologia.

Faravelli Giuseppe, giornalista.

Milano, presso *L'Umanità.*

M. del Comit. Centrale del P. S. L. I. e dir. de *L'Umanità* di Milano.

Fares Oreste, artista drammatico, n. a Roma il 2 gennaio 1885 da Evaristo e da Maria Vittori.

Roma, piazza SS. Apostoli 49.

Iniziò la sua carriera artistica con E. Novelli, Paladini, Pirandello, Carini, Melato, Betrone. Organizzò spettacoli gialli ed altre rappresentaz. in Africa con Paola Borboni. Recitò nei films muti alla Cines nel 1912: *Fabiola*; *Messalina*; *Borgia*; ecc., e nei films parlati: *Corte d'Assise*; *Trattato scomparso*; *Passaporto rosso*; *Alcazar*; *Pensaci Giacomino*; *Kean*; *Manon*; *Primo amore*; *Ultima nemica*; *Vivere*; *Cappello del prete*; *Gran premio*; *Miliardi, che follia*, ecc.

Farina Ferdinando, ammiraglio di Squadra nella R., n. a La Spezia il 18 settembre 1877.

Roma, via Monte Zebio 40.

Già Senatore del Regno.

Farina Giovanni, agricoltore, deputato.

Pavia.

Eletto dep. all'Ass. Costituente il 2 giugno 1946 nella lista del Part. Com. per il IV Coll. (Milano). Design. dalla Cast. quale Senat. della Repubblica.

Farina Giovanni, marchese, agricoltore, n. a Pescara il 7 giugno 1874 da Francesco e da Isabella Massangioli. L. giur.

Pescara, via dei Bastioni.

D'ant. e nob. fam., si è dedic. all'agric. Già pres. Un. prov. agric. Collabora a riv. agr. Sind. di Pescara (1934-39), ha curato lo sviluppo commerc. e turist. della città.

Farina Giovanni, industriale meccanico automobilistico.

Torino, corso Tortona 12.

Cav. del lav. dal 15-XI-1930.

Farina Giulio, professore univ., n. a Frascati (Roma) il 31 maggio 1889 da Gioacchino e da Maria Formilli. L. ll.

Torino, corso Stupinigi 38.

Prese parte nel 1908-11 agli scavi archeol. nell'alto Egitto, fu poi funz. delle B. A. come isp. del Mus. Egizio di Firenze (dal dic. 1914), lib. doc. di egittol. nell'Ist. di Studi Sup. di detta città (dal genn. 1922), isp. presso la Soprintend. delle Antich. di Roma e inc. di egittol. nell'Univ. (dal 1923 al 1928). Ha condotto nuovi scavi in Egitto negli anni 1930-34-37. Poi sopraintendente all'antichità egittologica di Torino e inc. di egittol. in quell'Università.

Op.: *Gramm. della lingua egiz. antica in caratteri geroglifici*, Milano, 1910 (2ª ed., 1926: ediz. franc., Parigi, 1927): *Comp. di sociol. gen. di V. Pareto*, Firenze, 1920: *Le avventure di Sinuhe*, Milano, 1921: *La pittura egiziana*, ib., 1928: *Itinerario del Museo Egiziano di Torino*, Roma, 1930: *Il Papiro del Re, restaurato*, ib., 1938.

Farina Mattia, avvocato, n. a Baronissi (Salerno) il 19 marzo 1879.

Baronissi (Salerno).

Avv., agricolt., coprì num. cariche pubbl., ideò ed eseguì bonifiche nella prov. di Salerno, fu dep. del P. P. I. nel 1919 e 1921, tornò ancora alla Camera nel 1924 per la XXVII leg. nella lista naz. Già Senatore del Regno.

Farina Guido, pittore, n. a Verona l'11 novembre 1896 da Giuseppe e da Maria Manfrin.

Verona, via Mazzini 50.

Dal 1916 ha partecip. alle più imp. manifestaz. d'arte in Italia e all'estero: 900 *Italiano, Bienn. Internaz. di Venezia, Quadrienn.* di Roma, *Esposiz. d'arte ital.* tenute all'estero. Suoi dipinti figurano nella Gall. d'Arte Mod. a Roma, al Museo del Comune di Roma e nelle Gall. o Musei di Latina, Verona, Venezia, Milano, ecc. Soggiornò a lungo in Inghilterra, Francia, Germania, Svizzera, dove ha molti dipinti in pregiate collez. private. Dal 1926 è insegnante di ruolo nelle scu. d'arte governative.

Farina-Cini Neri, industriale, n. a Firenze il 20 agosto 1878 da Emilio e da Margherita Cini.

Firenze, piazza d'Azeglio 18.

Abbandonò la carriera d'ufficiale di marina per dedicarsi all'industria della carta, tradizionale nella fam. materna. Riprese servizio per la gu. libica e per la gu. italo-austr. e ne uscì col grado di cap. di Freg. Cons. d'ammin. di varie società. Già Dep. e Senatore del Regno.

Farinelli Arturo, professore univ. emerito, n. a Intra (Novara) il 30 marzo 1867 da Agostino e da Erminia Pironi. LL. ll. e filos.

Torino, via G. Volante 19 bis.

Già prof. all'Univ. di Innsbruck (1896-1904), dal 1907 prof. di letter. ted. in quella di Torino. Ha viaggiato per molti anni all'est., spec. in Ispagna, ed ha scritto opere in varie lingue e sulle principali letterature. Già Accad. d'It. il 27-IX-1929, è MO. de ll'Accademia Espanola, Preuss. Akad. d. Wissensch. e di altre Accad.

Op.: Fra le numerosissime op. citiamo: *Deutschlands und Spaniens litterarische Beziehungen*, Berlino, 1892-95: *Don Giovanni* Torino, 1896: *Dante e Goethe*, Firenze, 1900 (2ª ed., Torino, 1921): *Petrarca-Boccaccio in Ispagna*, Torino-Halle-Berlino, 1905-06k *Voltaire et Dante*, Berlino, 1906: *Dante e la Francia*, Milano, 1908: *Il romanticismo in Germania*, Bari, 1911 (2ª ed., 1923): *Michelangelo e Dante*, Torino, 1918: *L'Université en Italie*, Bruxelles, 1923: *La tragedia di Ibsen*, Bologna, 1923: *Byron e il Byronismo*, ib., 1924: *Umanità*, Milano, 1924: *Petrarca, Manzoni, Leopardi* - *Il sogno di una letter. mondiale*, Torino, 1925: *Divagazioni erudite*, ib., 1925: *Marrano – Aufsätze, Reden und Charakteristiken zur Weltliteratur*, Bonn-Lipsia, 1925: *Poesia germanica*, Milano, 1927 (2ª ed. 1938): *Il Romanticismo nel mondo latino*, Torino, 1927: *Foscolo*, Berlino, 1928: *Divagaz. sulla poesia dell'Uruguay* Roma, 1928: *Beethoven e Schubert*, Torino, 1929: *Italia e Spagna*, ib., 1929: *Chateaubriand e Virgilio*, Roma, 1930: *Goethe*, Torino, 1934: *Francesco De Sanctis*, Roma, 1934: *Vincenzo Bellini* ib., 1935: *Divagaciones hispánicas*, Barcellona, 1936: *Attraverso la poesia e la vita*, Bologna, 1936: *Giacomo Leopardi*, Roma, 1937: *Torquato Tasso*, Sorrento, 1937: *Leonardo e la natura*, 1939: *Nel mondo della poesia e della musica*, 1940: *Nuovi saggi e nuove memorie*, 1942: *Führende. Geister des Nordens*, 1943; *Shakespeare, Kant, Goethe*, 1943; *Critici contemporanei*, 1946; *Episodi della mia vita*, 1946.

Farini Carlo, giornalista, deputato, n. a Ferrara il 27 febbraio 1896.

Roma, Camera dei Deputati.

Già socio della Fed. Giov. Soc. nel 1907. Dopo l'avvento del fasc. espatriò in Francia dove diresse org. antifasc. Comb. in Spagna nelle Brig. Internaz. Vice Com. del Com. Region. Ligure durante il periodo cland.

Eletto dep. all'Ass. Costituente il 2 giugno 1946 nella lista del Part. Com., per il XIX Coll. (Perugia).

Faruffini Ercole, dirigente bancario, D. rag.

Lodi, Banca M. Pop. Agricola.

M. del Consiglio dir. dell'Ist. Centrale delle Banche Pop. Italiane: Dir. della Banca M. Pop. Agr. Lodi.

Fasani Remo, giornalista, n. a Casalmoro (Mantova) il 6 luglio 1885 da Emanuele e da Dejanira Raffi.

Milano, Via Manzoni, 44.

Già redattore e corrisp. di vari giorn. Coprì cariche nelle organizzazioni giornal. Vol. e mut. di guerra è dec. di medaglia d'arg. sul campo (Monte Santo, 14-5-1917) Fu pres. per anni dei Volontari di guerra di Milano.

Fasano Clara, scultrice, n. a Taranto.

New York N. Y. (U. S. A.), 23 West 12 Street.

Studiò in vari ist. di belle arti nell'America del Nord. Nel 1921 vinse una borsa di studio e si recò a studiare a Roma, dove rimase 2 a. Ha eseguito num. opere di scultura e partecipato a varie mostre, ottenendo premi. Insegna scultura alla Scuola Ind. e di Belle Arti di N. Y.

Fascianl Fausto, consigliere della Corte dei Conti. L. giur.

Roma, via Calabria 17.

Fasiani Gian Maria, professoressa univ. L. m.

Milano, via F. Sforza 35.

Prof. di clin. chir. gen. e terapia chir., Soc. corr. dell'Ist. Veneto di Sc., ll. Arti

Fasiani Mauro, professore univ., n. a Torino da Annibale.

Genova, via Quarnaro 12-7.

Prof. ord. di sc. delle fin. Preside di facoltà, SC. dell'Acc. sc. di Torino. È autore di num. pubblic.

Op.: *Principi di scienza delle finanze*, voll. I e II, Torino, 1942.

Fasoli Gaetano, professore univ.

Milano, Un. Odontoiatrica - via Commenda 19.

Prof. ord. di clin. odontoiatrica e dir. della Clinica Odontoiatrica dell'Univ. di Milano.

Fasoli Gina, professore univ., n. a Bassano del Grappa da Arturo e da Adele Pozzato. L. ll.

Bologna, via Irnerio 20.

Lib. docente in storia med. presso l'Univ. di Bologna. Ha scritto num. art. e saggi su arg. storico-giuridici in *Archivio Storico Ital.*, *Archivio Veneto*, *Atti e Mem. Dep. st. p. Emilia e Romagna*, *Rivista di storia del diritto ital.*

Op.: *Statuti del comune di Bologna del*

1288 (in collab. con P. Sella) Città del Vaticano, 1937-39: *Statuti del Comune di Bassano del 1259 e del 1295*: *Le incursioni unghere in Europa nel sec. X*, Firenze, 1946: *Il regno italico* (888-961), ib., 1947.

Fasolo Vincenzo, professore univ., n. a Spalato (Dalmazia) nel 1885. L. ing.

Roma, via Aventina 30.

Prof. di storia dell'arte e di stili dell'archit. nell'Univ. di Roma. Inc. di disegno. Ha ideato numer. edif. a Roma e altrove.

Op.: *I tre templi del Foro Olitorio*; *La Cappella Sforza di Michelangelo*; *I monumenti romani nelle pitture del Rinascimento*: *Sistemi ellittici nell'Architettura*; *Le forme Architettoniche: dal Rinascimento all'Ottocento*.

Fasolo Catarzi Margherita, professoressa univ. L. ll.

Firenze, via Della Robbia 92.

Assist. di pedagogia nell'Univ. di Firenze. Entrò nel gruppo liberalsocialista nel 1939. Fu attiviss. nell'assist. alle famiglie dei detenuti e dei prig. alleati. Fu arrestata dalle S S. alla fine del 1943 e rimase in carc. fino al febbraio 1944. Liber. dalla organizz. cland. operò al servizio informaz. Si distinse in modo part. nei giorni di emergenza.

Fassio Ernesto, armatore, n. a Genova nel 1893.

Genova, via Balbi 2.

Fondò nel 1920 le Anonime di assicuraz. marittime «Levante» ed Europa» delle quali è ammin. deleg. Fondò anche il Gruppo delle Società di navigaz. «Villain e Fassio» e la «Fassio» altra Anonima di navigaz. delle quali è pres. Pres. della Soc. An. filatura e tessitura di Genova e ammin. unico delle Soc. Immobiliari Nord Italia e Sirtia. Poi presidente dell'Ist. Tecnico Commerciale ad indirizzo mercantile di Genova. Cav. del Lav. dal 21-IV-1942. Promosse la pubbl. di una gr. *Storia di Genova*, scritta dal Portigliotti.

Fassio Mario, ragioniere, n. a Vercelli il 16 agosto 1884 da Giovanni e da Anna Ulla. D. rag.

Torino, corso Vinzaglio 31.

Già dir. ammin. del. di gr. aziende ital. all'estero. È MOn. dell'Acc. dei ragion. di Bologna.

Op.: *L'educaz. commerciale*, Torino, 1920: *L'organizzazione industriale*, ib., 1921: *L'organizz. comm. delle aziende e dei mercati*, ib., 1929: *Il prezzo di costo del prodotto ind.* (1° pr. al conc. naz. Brusadelli – Cam. di comm. di Milano, 1926): *Vita aziendale*, Milano, 1935, trad. in franc. col titolo: *La vie des affaires*, 1938: *L'analisi del mercato*, Milano, 1940, ecc.

Fassò Luigi, professore univ., n. a Borgosesia (Vercelli) il 20 giugno 1882 da Costantino e da Letizia Zenone. LL. ll. e filos.

Pavia, Piazza E. Filiberto 3.

Ord. di lett. ital. nell'Univ. di Cagliari (1928-35), di Palermo (1935-36) e di Milano (1936-37); poi per due anni titol. della stessa cattedra nell'Univ. di Catania e pres. della Fac. di letteratura. ora è Prof. ord. nell'Univ. di Pavia. SR. dell'Acc. Colombaria, M. del Cons. Centrale della Soc. Dantesca Ital., è ora Cons. del Centro Naz. di Studi Alfieriani, S. dell'Ist. Lombardo di Sc. e LL. e dell'Acc. delle Sc. di Torino. Fu critico musicale della *Gazzetta di Torino*. Dal 1911 al 1932 ebbe l'incarico di preparare le pubbliche letture di Dante in Orsanmichele, Firenze.

Op.: *Ricerche sulla fortuna di W. Scott in Italia*, Torino, 1906: *G. B. Bazzoni*, Città di Castello, 1906: *Padre Cristoforo balordo*, Torino, 1908: *La veridicità dell'Alfieri*, Firenze, 1921: *Vita di V. Alfieri*, ib., 1923: *Le disavventure postume di uno storico del Seicento*, Pistoia, 1924: *Avventurieri della penna nel Seicento*, Firenze, 1924: *L'Aminta di T. Tasso*, ib., 1928: *La prima novella del Decamerone*, Cagliari, 1930: *Due pagine inedite di Ugo Foscolo*, Roma, 1930: *Letture dantesche*, Firenze, 1911-1931: *Prose polit. e letter. di Ugo Foscolo*, vol. VIII, ed. naz., Firenze, 1933: *Vita di Dante*, ib., 1935: *Il generale Antonini alla difesa di Venezia nel 1848*, ib., 1936: *Tassoni*, Milano, 1942: *La vita di Galileo*, Pavia 1942; *Saggi e ricerche di storia letteraria*, Milano, 1947; *Opere di G. B. Guarini*, Torino, 1947.

Fastigi Renato, fu Marino.

Pesaro, palazzo comunale.

Eletto Sindaco con la lista del Part. Comunista.

Fasulo Manfredi, storico, n. a Napoli nel 1868.

Sorrento (Napoli), via san Nicola.

Già Ispettore dei Mon. della Penisola sorrentina, e Conservatore del Museo Correale di Terranova di Sorrento. Collab. di riv. e giorn., ha di recente rinvenuto e illustrato i dati biografici definitivi sulla fam. di T. Tasso a Sorrento. Ha pubbl. oltre 36 vol. e fasc. di storia e di letter., fra i quali *La Penisola Sorrentina e l'isola di Capri* (Napoli, 1895) ed ha tenuto num. conf. Ha trad. in ingl.: *Sorrento in the poesy by Ida Iuccarino* (1905), ed «*History of Sorrento*» *by George O. Holbrooke* (1907).

Fatini Giuseppe, professore e critico lett., n. a Piancastagnaio (Siena) il 5 gennaio 1884 da Anselmo e da Teresa Brogi. L. ll.

Firenze, via Giulio Cesare Vanini 28.

Insegnante di lettere ital., dal 1923 preside nei Licei class., a Grosseto, a Prato e Firenze. Collabora a giorn. e riv. in materie storiche e letterarie.

Op.: *Agnolo Firenzuola*, Cortona, 1907: *Un precursore di Marco Polo*; *Giovanni da Pian del Carpine*, Roma, 1915: *L'Ariosto prosatore*, Torino, 1915: *I canti della patria* (la lir. patr. nella letter. ital. in collab. con A. Bini), Milano, 1916: *Dante in Arezzo*, Arezzo, 1921: *Lirica di L. Ariosto*, Bari, 1924, prem. Accademia Lincei: *Il Morgante di L. Pulci*, Torino, 1928: *Le Rime di L. Ariosto*, ib., 1934: *Carducci giovane*, Bologna, 1939, prem. Minist. Educ. Naz. e Acc. d'Italia: *Il Cigno e la cicogna, Gabriele D'Annunzio convittore*, Firenze, 1935; *Poesie di Giuliano dei Medici duca di Nemours*, Firenze, 1939; *Bibliografia carducciana (1835-1860)*, Bologna, 1939, ecc.

Fattorello Francesco, professore univ. n. a Pordenone (Udine) il 22 febbraio 1902 da Carlo e da Maria Coromer. L. giur.

Roma, Fac. di Scienze politiche, Università.

Professore inc. di st. del giornal. nella fac. di sc. pol. dell'Univ. di Roma: Già fond. e dir. della *Riv. Letter. delle delle Tre Venezie* (1923-27), della *Riv. Letter.* (1929-38) e dir. della rassegna trim. *Il Giornalismo*, 1939-43. È dir. dell'Ist. It. di Pubblicismo in Roma.

Op.: *Il giornalismo veneto nel 700*, 2ª ed. Udine, 1933: *Cultura e lettere in Friuli nei sec. XIII e XIV*, ib., 1934: *Le origini del giornalismo moderno in Italia*, Udine, 1934: *Il giornalismo italiano nei periodi della sua storia*, ib., 1935: *Carducci e il Friuli*, ib., 1933: *Il giornalismo italiano dalle origini agli anni 1848-49*, ib., 1937: *La cultura del Friuli nel Rinascim.*; *Verso una scienza del giornalismo*, ib., 1938: *Il giornalismo ital.*, Udine, 1941.

Fattori Bruno, professore, n. a San Giustino (Perugia) il 31 marzo 1891 da Quintiliano e da Vittoria Bisigotti. L. filologia moderna, ll. e storia.

Pisa, via La Rosa 8.

Prof. di ital. e storia nell'Ist. A. Pacinotti di Pisa, poeta, autore di num. liriche. Ha conseguito il 2° prem. per la poesia alle Olimpiadi di Berlino nel 1936, il premio *Goethe* nel 1939 e quello *S. Remo* nel 1940. Collab. al *Telegrafo* a *Maestrale* a *Quadrivio* a *Rivista d'Italia*, a *Convivium*, a *L'Eroica*.

Op.: *L'altra sponda* (poesie), Senigallia, 1913: *La necessità dell'autocrazia* (pseudon. *Arione Scotti*), ib., 1914: *Commento ai Giambi ed Epodi di G. Carducci*, ib., 1914: *Canti di guerra di un caporale*, ib., 1919: *La voce dei perduti* (poesie), Lanciano, 1928: *Linee Azzurre* (lir. sport.), Ascoli Piceno, 1933: *Incontri* (poesie), ib., 1934: *Divenire* (poesie), Adria, 1936: *Il sergente di Farfa*, (racc.), Città di Castello, 1938: *Veglia a Getsemani* (sonetti), ib., 1938: *Crescere d'anima* (poesie) Pisa, 1942: *Via dell'ulivo* (poesie), ib., 1942; *La donna del soldato*, 1942.

Fauser Giacomo, ingegnere industriale, n. a Novara nel 1892 da Felice. L. ing.

Ufficio: Milano, via Principe Umberto 18

Abitaz.: Novara, via Barazzuolo 5.

Uscito dal Politecn. di Milano, si è dedic. spec. allo studio dell'elettrolisi dell'acqua per l'idrogeno. Ha creato una fabbrica per la sintesi dell'ammoniaca, la produz. dell'acido nitrico, del solfato ammonico e nitrato ammonico, seguita da molte altre all'estero. Si è occupato, tra i primi dell'ossidaz. dell'ammoniaca.

Fava Domenico, ispettore sup. delle Biblioteche e soprintendente bibliografico, n. a San Salvatore Monferrato (Alessandria) il 25 agosto 1873 da Alessandro e da Maria Annaratone. Ll. ll. e filos.

Uff.: Bologna, Biblioteca Universitaria.

Abitaz.: Bologna, via S. Giacomo 1.

Già prof. nelle sc. medie, poi bibliot. alla Braidense (1902-13), e dirett. della Bibl. Estense (1913-33), della Bibl. Naz. centr. di Firenze (1933-36), della quale diresse il trasporto e la sistem. nella nuova sede, e quindi della Bibl. Univers. di Bologna. Soprintendente bibliogr. di Bologna, della Romagna e delle Marche. Oltre a numerosi studi di filol., bibliogr. ed erudiz., ha pubblicato anche versioni e commenti ad oraz. ciceroniane. Appartiene alle Dep. di st. patria di Bol[illegible]a, delle Marche e della Toscana e al[illegible] Acc. di sc. lett. ed arti di Modena. Fa altresì parte della comm. di bibliogr. del Centro Studi del Rinasc., di quella dei Testi di lingua di Bologna e di quella per la [illegible], dell'Un. d[illegible] [illegible]ologna. L. D[illegible] inc. di bibliografia e biblioteconomia nella Univ. di Bologna.

Op.: *Gli epigrammi di Platone*, Milano, 1901: *La bibl. della Certosa di Pavia*, ib., 1906: *I sinonimi lat.*, ib., 1910: *Humanae litterae: prosatori e poeti latini del Rinascimento* (in collab. con Silvio Pellini), ib., 1911: *Alfonso II d'Este raccoglitore di codici greci*, ib., 1918: *Per il CCL anniv. della nascita di L. A. Muratori* (in collab. con G. Bertoni e G. Bariola), ib., 1922: *La vita di Gesù miniata da N. Glockendon* (in collab. con P. Toesca), ib., 1924: *La mostra amer.*

e colombiana della Bibl. Est. (in collab. con C. Montagnani), ib., 1925 : *La Bibl. Est. nel suo sviluppo stor.*, ib., 1925 : *Cat. degli incunabuli della Bibl. Est.*, Firenze, 1927 : *Mostra del Libro Emiliano della Biblioteca Estense*, Milano, 1928 : *Tesori delle Biblioteche d'Italia : Emilia e Romagna*, ib., 1931 : *Muratori e Canneti*, Modena, 1932 : *Per l'inaugurazione della Biblioteca Nazionale centrale di Firenze*, Roma, 1935 : *Libri membranacei italiani a stampa del sec. XV*, Firenze, 1935 : *I libri italiani a stampa del Quattrocento con figure della Biblioteca Nazionale centrale di Firenze*, Milano, 1936 : *Il trasporto e la sistemazione della Biblioteca Nazionale centrale nella nuova sede* (luglio-ottobre 1935), Firenze, 1936 : *La Biblioteca Naz. Centr. di Firenze e le sue insigni raccolte*, Milano, 1939 : *Manuale degli incunabuli*, ib., 1939 ; *La cultura e la stampa nel '400*, Modena, Reggio e Scandiano, Modena, 1943.

Favagrossa Carlo, generale di Corpo d'A. nella R., n. a Cremona il 22 novembre 1888.

Roma, via Bertoloni 13.

Già Sottosegr. di Stato alle Fabbricaz. di guerra, commiss. gen. per i combustibili liquidi, carburanti e lubrificanti e ministro della Produzione Bellica.

Op. : *Perchè perdemmo la guerra*, 1946.

Favaloro Giuseppe, professore univ. L. m.

Catania, viale Reg. Margherita 4.

Ord. di clin. oculistica nell'Univ. di Catania.

Favari Silvio, magistrato, n. a Firenze il 5 novembre 1872.

Roma, Ministero Grazia e Giustizia.

Proc. gen. di Corte d'Appello con funz. di pres. di sez.

Fàvaro Giuseppe, nobile, professore univ., n. a Padova il 1. maggio 1877 da Antonio e da Giuseppina Turazza. L. m.

Modena, via Berengario 16.

Già prof. di anat. artistica nell'Ist. di B. A. di Venezia, poi di anat. umana nell'Univ. di Messina e Bari, attualm. insegna la stessa materia in quella di Modena. È laureato dell'Institut de France, M. della Commiss. Vinciana e S. di varie Acc. Le sue num. pubblic. sono parte d'indole scientifica, parte d'indole stor. Le ricerche scient., ispirate all'indirizzo morfologico a base di embriol. e anat. comparate, riguardano spec. il vestibolo orale, lo sviluppo dei muscoli, il diencefalo, i vasi, seni e cuori caudali e il canale caudale, la pleura e le cavità pleurali retrocardiache ecc. Le sue pubblic. stor. concernono spec. Leonardo da Vinci nei suoi studi sul corpo umano, sulla medicina e sulla sua scrittura, Girolamo Fabrici d'Acquapendente e qualche allievo della sua scuola, Gabriele Falloppia e Antonio Scarpa. E' aut. di *Carmi latini* (*Magna Laus*) alla gara inter. Hoeufftiana di Amsterdam del 1936). Da vari anni propugna il ritorno all'uso del latino nel linguaggio scientifico e tiene nell'Univ. di Modena un corso libero di conversazione latina scientifica.

Fàvaro Giuseppe Alessandro, astronomo, n. a Revine (Treviso) il 22 ottobre 1876 da Domenico e da Maria Chiarel. L. mat.

Trieste, Osservatorio Astronomico, via G. B. Tiepolo 11.

Già assist. di astron. e fis. nell'Univ. (1901) e nell'Osserv. (1902-09) di Padova, astronomo regg. della Stazione Astrogeodetica Internaz. di Carloforte (1909-12), astronomo aggiunto nell'Osserv. di Torino (1911-14), nel 1914 fu trasferito a Catania, dove poi (1922-33) diresse l'Osserv. Astrofisico e fu prof. di astron. e geod. nell'Univ.; attualm. è dir. dell'osserv. astron. di Trieste. Ha dato una defin. di *segmenti paralleli*, e quindi dirette parallele, secondo il concetto intuitivo comune. Ha studiato i climi di Padova e di Carloforte, ha concorso alla determinaz. di longit. tra Padova e Roma e tra Milano e Roma, ha osservato 5073 coppie di latit. per il servizio internaz., ha fatto 2225 osservaz. di distanze zenitali su 570 stelle, ha ripreso e continuato le osservazioni per proiezione delle macchie e quelle spettroscopiche delle protuberanze, ha rimesso in pieno vigore la fotografia celeste a Catania cooperando alla formaz. del *Catal. astrofot. internaz.* ed alla « campagna di Eros » del 1930-31 : in questa ha introdotto il metodo da lui escog. della « posa a doppia interruzione » (in luogo dello schermo ruotante). Nel 1934 ha iniziato l'*Annuario dell'Osservatorio Astronomico di Trieste* ed ha provveduto alla *determinazione di longitudine di Trieste* quale concorso al lavoro internaz. delle Longitudini. Ha portato a buon punto le pratiche per la più conven. soluz. della sistemazione dell'Osserv. in sede propria. Ha curato i lav. e la stampa degli ult. vol. delle pubblic. dell'Osserv. di Trieste.

Favi Egidio, industriale editore.

Firenze, via B. Ruccellai 10.

Editore di quotid. Ha svolto notevole attività industriale, segnalandosi anche nel campo agricolo. Cav. del lav. dal 30-X-1941.

Favilli Giovanni, medico, professore univ., n. a Greve (Firenze) il 6 giugno 1901 da Giuseppe e da Elena Bacchiola, L. m. e chir.

Modena, via S. Eufemia 19.

Ha compiuto i suoi studi nella Univ. di Firenze, ove si laureò ed ove fu poi

assist. nell'Ist. di patol. gen. fino al 1936, quando in seguito a concorso, fu nominato prof. straord. Fu professore di patol. gen. a Perugia per l'a. 1936-37, quindi nell'Univ. di Modena ove trovasi tuttora. Ha frequentato, compiendovi ricerche, vari laboratori esteri. Autore di circa 80 pubblicaz. su argomenti vari di microbiol., immunol., fisiopatol., biochimica. Ha pubblicato una monogr. sui fenomeni di diffusione nei tessuti (Torino, 1941) ed è autore di vari capitoli di patol. gen. in trattati italiani.

Favilli Narciso, professore univ. n. a Cascina il 7 aprile 1885 da Augusto e da Ersilia Bandecchi. L. m. vet. e ec. biol.

Pisa, via Cuppari 22.

Assist. dall'a. 1914 e quindi aiuto alla catt. di anat. normale e di istologia nell'Ist. Sup. di Medic. Veterinaria di Pisa. Lib. doc. nella stessa dal 1923. Inc. dell'insegn. di istol. gen. ed embriologia per gli a. 1922-25. Inc. di anat. normale negli a. 1927 e 1928 e contempor. inc. alla Catt. di anatomia e fisiol. degli animali rurali nell'Ist. Sup. Agrario della Univ. di Pisa. Dal 1939 professore ordinario.

Op.: *Nozioni di fisiologia comparata degli anim. domestici*, Pisa, 1926: *Nozioni comparate di anat. e fisiol. degli anim. rurali*, Torino, 1931; *Zootecnica*, (in collab. con A. Magliano), Firenze, 1941: *Nozioni comparate di anat. e fisiol. degli anim. agricoli*, Milano, 1943.

Favini Fumagalli Giuseppina, professoressa, n. a Verona da Carlo e da Adele Bergonzi. D. m. ll.

Milano, viale Regina Margherita 83.

Op.: *Ore Siciliane*, Roma, 1914: *La fortuna dell'Orlando furioso in Italia nel sec. XVI*, Ferrara, 1914: *Leonardo prosatore*, scelta di scritti Vinciani, preced. da un *Medaglione Leonardesco* con note, glossario e appendice, Milano, 1915: *Ferlin e i suoi*, Roma, 1932: *Paesaggi ariostei* in *Conferenze dell'ottava d'oro*, Milano, 1933: *Unità fantastica dell'Orlando Furioso*, Messina, 1934: *Terre di don Quichote*, Firenze, 1936: *Isola Sacra*, Modena, 1937: *Leonardo «omo sanza lettere»*, antol. vinciana, preced. dallo studio: *Il Mondo lirico di Leonardo*, con comm. e glossario' Firenze, 1939: *Morte e resurrez. di giovinezza*, Modena, 1941.

Fazio Egidio, avvocato, n. a Garessio (Cuneo) il 1 settembre 1877.

Mondovì, corso Statuto 38.

Dep. al Parl. per Cuneo nella 26ª leg. e per il Piemonte nella 27ª. Già Consultore naz. (Commiss. Agric. e Aliment.). Fu cons. e assessore del suo comune.

Fazio Allmayer Vito, professore univ.

Palermo, via Wolfango Goethe 62.

Ord. di filos. nell'Univ. di Palermo.

Op.: *Galileo Galilei*, Palermo, 1912: *Materia e sensazione*, ib., 1912: *La teoria della libertà in Hegel*, Messina, 1920: *Introduzione allo studio della storia della filosofia*, Bologna, 1921: *Il problema Kantiano*, Roma, 1925: *Saggio su Francesco Bacone*, Palermo, 1928: *Storia della filosofia*, ib., 1936.

Fazzari Ignazio, professore univ.

Firenze, piazza Libertà 7.

Dir. dell'Ist. di anatomia umana normale, prof. inc. di anatomia artist nell'Acc. di B. A. e Liceo Artistico Firenze.

Fazzi Pietro, funzionario statale. L. giur.

Roma, viale C. Pretorio 25.

Dir. Gen. Gen. delle Imposte dirette al Min. delle Finanze. Comp. della Comm. Centr. per le Imposte e di quella per la Finanza locale.

Fea Leonardo, professore univ. generale del Genio Navale nella R.

Roma, via Valadier 52.

Napoli, Università Fac. ing., via Mezzocannone.

Prof. di costruz. nav. mercant. nell'Univ. di Napoli. Collab. del quot. *La Tribuna del Popolo* di Roma.

Fecci Umberto, dirigente di azienda, n. a Monticelli d'Ongina il 2 dicembre 1885 da Bartolomeo e da Emilia Galamini.

Firenze, viale Amedeo 60.

Dir. gen. delle Comp. di Assic.: *La Fondiaria incendio*, *La Fondiaria vita*, *La Fondiaria Infortuni*, di Firenze.

Fecia Carlo, dei conti di Cossato, nobile, diplomatico, n. a Brescia il 15 settembre 1900.

Ottawa.

Già cons. di legaz. a Berlino: attualm. Cons. Gen. ad Ottawa.

Fedele Francesco, preside nei Licei scient. e Ist. mag., n. a Reggio Cal. il 12 maggio 1893 da Ernesto e da Marianna Pugliatti. L. giur.

Roma, via Monte Zebio 25.

Già segr. dell'Acc. di B. A. di Venezia (1915), passò poi alla Dir. Gen di B. A. fu capo gabinetto del sottos. G. Rosadi

(1920- 21-22), capo dei servizi dell'Istr. artist. e dell'A. comtemp., e dir. gen. della Soc. It. degli Aut. ed Edit. (1923-33). Isp. gen. della predetta Soc., capo della rappr. per l'Europa centro-or. in Berlino (1933-34). Dir. dell'Ist. di cult. ital. per la Grecia in Atene (1937-39). Addetto al Gabinetto e Isp. Gen. al Min. Assist. Post Bellica (1945-47).

Op.: *La dottrina delle virtù morali e della giustizia da Aristotele a S. Tomaso*, Roma, 1916.

Fedele Pio, professore univ. L. giur.

Perugia, Università.

Ordin. di diritto ecclesiastico.

Fedeli Aldo, avvocato, deputato, n. a Verona il 6 giugno 1895. L. giur.

Verona, Palazzo Comunale.

Partec. all'*Italia Libera* nel 1924. Collaborò con i partig. fin dal 1944 nel C. L. N. di Verona. Sindaco di Verona.

Eletto dep. all'Ass. Costituente il 2 giugno 1946 nella lista del Part. Soc. per il IX Coll. (Verona).

Fedeli Armando, meccanico, deputato, n. a Perugia il 28 gennaio 1898 da Giustino.

Perugia, via delle Forze 5.

Organizzatore, autodidatta. Soffrì persecuz. pol. Tornato in Italia dopo il 25 luglio 1943 fu sorpreso dagli avvenimenti del settembre mentre organizzava le file comuniste: si distinse nella guerriglia contro i fascisti. Già Consultore naz., designato dal Part. Com. (Commiss. Ricostruz. LL. PP. e Com.), eletto dep. all'Ass. Costituente nella lista del detto part. per il XIX Coll. (Perugia). È M. del Comitato Centrale del P. C. I. Design. dalla Cost. quale Senat. della Rep.

Fedeli Fedele, professore univ.

Perugia, Università.

Già prof. di patol. spec. chir. a Pavia attualm. è ord. di clin. ortop. e anat. chir. a Perugia, dove è anche dir. della Clin. chirurg., tit. inc. della cattedra di anat. chir. e corso di operaz.

Federici Elia, industriale.

Roma, via Famiano Nardini 1.

Industriale edile, cavaliere del lav. dall'aprile 1932.

Federici Luigi, giornalista, professore, n. a Napoli l'8 marzo 1900 da Pietro e da Ersilia Mancinelli. L. sc. econ. e comm.

Milano, via Andrea Appiani 25.

Esordì nel 1918, collab. del *Pungolo* e del *Corriere di Napoli*, fu poi red. del *Mattino*, de *L'Ambrosiano* e de *La Sera*, fino al sett. 1943. Dal 1945 è tornato al giorn., dapprima quale red. finanziario de *La Libertà* e poi de *Il Tempo* di Milano. Dal 1925 coltivò gli studi di econ., conseguendo la lib. doc. nel 1933 e cominciando ad insegnare nel 1935 nella Univ. L. Bocconi di Milano. A partire dal 1938 gli fu affidata per incarico, la catt. di politica econ. e finanz. in quella Università.

Op.: *Saint-Simon*, Napoli, 1922: *Crisi e capitalismo*, Milano, 1933: *Sanzioni*, Torino, 1936: *La moneta e l'oro*, Milano, 1941: *La moneta lavoro* (con un'appendice su alcune altre forme soc. di scambio) ib., 1943: *Teoria dei cambi con particolare riguardo al caso delle monete segno*, ib., 1945.

Federici Maria, professoressa, giornalista, deputato, n. a L'Aquila. L. ll.

Roma, via Picco Tre Signori 11.

Eletta dep. all'Ass. Costituente il 2 giugno 1946 nella lista del Part. Dem. Crist. per il Coll. Unico Naz.

Federici Mario, scrittore, n. all'Aquila il 3 giugno 1900 da Antonio e da Giuditta del Giudice.

Roma, via G. Calderini 4.

Poeta, scrittore, commediografo, ha dedicato i suoi studi princip. al teatro. Ha conseguito due volte il primo premio al conc. del Teatro Argentina e del Comune di Roma con *Nebbie* e con *I parenti poveri*. Altri lavori rappres. e pubblicati: *L'amore s'acclimata*: *Lunga marcia di ritorno*: *Chilometri bianchi*, ecc.

Federici Nora, professoressa univ., n. a Roma da Vincenzo e da Vittoria Sora. L. sc. pol.

Roma, via Salaria 221.

Doc. inc. di demografia. nelle Univ. di Roma e Perugia

Op.: *La riproduttività differenziale, Intensità, cause, conseguenze*, Roma, 1939. *Sul rialzo della mortalità maschile nel quinquennio di età 20-25 anni*, ib., 1940. Autrice di num. memorie e articoli.

Federici Vincenzo, storico, n. a Monterotondo il 12 agosto 1871 da Gregorio e da Francesca Moreschi.

Roma, via Salaria 221.

Prof. all'Univ. di Roma; dirett. dell'Archiv. Paleogr. Ital.; SN. dell'Acc. Lincei; SO. di varie Assoc. di Cultura storica; M. della Giunta dell'Istit. storico ital. per il M. E.

Op.: *Le rime di Rustico di Filippo rimatore fiorentino del sec. XIII* (Bergamo, 1898); *Il palinsesto d'Arborea* (1904); *I Monasteri di Subiaco* (1904); *Il Gabinetto di Paleografia dell'Univ. di Roma* (1917); *L'opera di Ernesto Monaci*

per gli studi di paleografia (1920); *La scrittura delle cancellerie ital. dal sec. XII al XVII* (Roma 1934); *Chronicon Vulturnense del monaco Giovanni* (1925, 1939, 1941).

Federzoni Luigi, giornalista, n. a Bologna il 27 settembre 1878 da Giovanni e da Elisa Giovannini. L. II.,

Giornalista, critico d'arte, novelliere, col pseudonimo anagrammatico di *Giulio de Frenzi*, appartenne negli anni 1903-04 alla redaz. del *Resto del Carlino*, passò a Roma, al *Giorn. d'Italia* nel 1905 e vi rimase sino al 1913, quando ne uscì per dedicarsi tutto alla lotta politica. Fondò e diresse l'*Idea Nazionale*. Diresse poi la *Nuova Antologia*. Fu tra i fondatori del partito nazion. Deputato al parlam. e vice-pres. della Camera il 23-III-1922. Aderì poi al mov. fascista e fu tra i massimi esponenti di quel regime, ministro, pres. del Senato, pres. dell'Acc. d'Italia. Dopo il 25-VII-43 fu contro Mussolini e dopo l'8-XI-43 latitante. Denunciato all'Alta Corte di Giustizia per il suo passato e per l'attività svolta a favore del fascismo, fu nel dic. 1947 amnistiato.

Op.: *Il sandalo d'Apelle* (note sull'arte contemp. premiate al concorso inter. della critica, Venezia, 1903), Bologna, 1904. *Candidati all'immortalità* (profili letterari), ib., 1904: *L'allegra verità* (nov.), Milano, 1905: *Il lucignolo dell'ideale* (rom.), Napoli, 1909: « *Gardasee* », ib., 1909: *Un eroe (Alfredo Oriani)*, Roma, 1910: *Ignacio Zuloaga*, ib., 1912: *L'Italia nell'Egeo*, ib., 1913: *La Dalmazia che aspetta*, Bologna, 1915: *Il trattato di Rapallo*, ib., 1921: *Presagi alla Nazione* (discorsi pol.), Milano, 1924: *Paradossi di ieri* (disc. o art., fra cui *Un eroe* cit.), Milano, 1925: *Venti mesi di azione coloniale* (disc.), Milano, 1926: *A. O. – Il posto al sole* (studi di pol. estera e colon.), Bologna, 1936: *L'ora della Dalmazia* (saggi), ib., 1940.

Felici Alfredo, avvocato, n. a Sant'Angelo di Romagna (Forlì) il 6 febbraio 1868. L. giur.

Roma, piazza Zanardelli 28.

Avv. ed esponente dell'interventismo nelle Marche, più volte sind. di Ancona, resse quell'ammin. dur. la guerra 1915-18 contribuendo alla resist. civile e operando la trasformaz. edilizia della città. Organizzò per primo l'assist. agli orfani di gu. e agli ex. combatt. Fu Direttore della sede di Roma del Cred. Fond. della Cassa di Risp. delle prov. lomb. Già Senat. del Regno.

Felici Ettore, prelato, n. a Segni (Roma) il 12 marzo 1881.

Città del Vaticano.

Arciv. tit. di Corinto dal 9-IX-1927 Già Nunzio apostolico in Chile ed in Jugoslavia. Attualm. a disposiz. della Segret. di Stato.

Felici Giuseppe, magistrato, n. a Rieti il 12 giugno 1876.

Aquila.

Roma, Corso d'Italia 92.

Primo pres. della Corte d'Appello di Aquila, destinato ad esercitare le funz. di pres. di sez. di Cassazione.

Felici Icilio, sacerdote e professore, n. a Buti (Pisa) il 19 marzo 1891 da Angiolo e da Marfisa Scarpellini. L. II.

San Casciano di Càscina (Pisa).

Parroco di S. Casciano, scrittore e giornalista, collabora a *La Festa*, all'*Italia* e a *Pro Familia*, ecc.

Op.: *Il Card. Maffi* (biogr.), Roma, 1928: *Manuale eucaristico liturgico*, Torino, 1928: *Cenci*, Pisa, 1928; *Rosolacci e fiordalisi* (nov.), ib., 1929; *Strapaese*, ib., 1930: *Gioventù*, Pisa, 1930: *Le sette sorgenti*, Roma, 1930; *Il Cottolengo*, Firenze, 1934: *Il Maestro*, Milano, 1937: *Vita di Gesù*, Firenze, 1937; *La famiglia*, Milano, 1938: *Il nobiluomo mio padre*, Pisa, 1941; *La coda del diavolo*, ib., 1942.

Felici Luigi magistrato.

Roma, via R. Fauro 38.

Cons. della 3ª Sez. civ. della Corte Suprema di Cassazione.

Felici Manlio, consigliere della Corte dei Conti. L. giur.

Roma, via G. Nicotera 29.

Dir. gen. delle Pensioni di gu. al Min. del Tesoro.

Felici Osea, giornalista, n. a Montegiorgio (Ascoli Piceno) il 7 maggio 1885 da Francesco Saverio e da Giuseppina Alaleona. L. giur.

Roma, via Giorgio Baglivi 7.

E' red. del *Giornale d'Italia*, già corrisp e collab. di giorn. ital. all'estero.

Op.: *Il Benadir ignorato*, Roma, 1914; *L'Egitto e la guerra europea*, Milano, 1916; *Il Brasile com'è*, ib., 1924; *Terra nostra di Cirenaica*, Roma, 1932, ecc.

Feliciangeli Giovanni, consigliere della Corte dei Conti. L. giur.

Roma, via Zara 13.

Felsani Armando, funzionario statale. L. giur.

Roma, Min. Africa Italiana.

Dir. Gen. del Personale e degli Affari Generali al Min. Africa Italiana.

Fenoaltea Sergio, avvocato, n. a Roma il 9 giugno 1908 da Filippo. L. giur.

Roma, via Bruxelles 34.

Militò adolescente nel mov. dem. *Unione Naz.* accanto a G. Amendola. Nel 1929 arrestato con Albertelli, La Malfa ed altri. Deferito alla Commiss. Prov. per il confino fu sottoposto all'ammoniz. Assist. presso la catt. di ec. pol. all'Univ. di Roma, dove svolse lez. e conf. sui probl. monetari. Curò la trad. e la diff. in Italia di opere di economisti stran. Nel 1936 non volendo aderire al part. fasc. abbandonò l'ins. e si dedicò all'avvocatura. Aderente al Part. d'Az. dalla fond. Nel 1943 arrest. e deferito al Trib. Spec. Lib. dal carc. il 26 lu. 1943 rappresentò il Part. d'Az. nel Comit. Naz. dei Part. antif. Dopo l'8 sett. fu tra gli organizz. della resist. in Roma occupata dai ted. Fu M. della Giunta Esec. e Mil. del C. L. N. Costituitosi un C. L. N. della città di Roma per il coord. dell'attiv. dei partiti egli ne fu il pres. per il tempo dell'occupaz. ted. Dopo la lib. di Roma fu sottosegr. alla Pres. del Cons. nel primo gab. Bonomi. Dal nov. 1944 fu M. della Consulta Naz. Dal marzo 1946 Amb. d'It. in Cina. Collab. dell'*Italia Libera*, de *Il Mondo*, della riv. *Realtà Politica* e *Foreign Affairs*.

Fenoglio Massimo, professore univ.

Torino, via S. Massimo 24.

Prof. ord. di mineral. nell'Univ. di Torino. SC. dell'Acc. di sc. di Torino.

Fenu Edoardo, giornalista, n. a Siniscola (Nuoro) il 2 agosto 1897 da Giacomo e da Savina Cossu. LL. E. e filos.

Bologna, via degli Agresti 2.

Red. lett. e teatr. dell'*Avvenire d'Italia*. Già dir. di *Gioventù Italica*, collab. a periodci. vari.

Op.: *S. Domenico di Guzman*, Torino, 1925; *Luigi Tosti* (antol.), ib., 1930; *Il processo di Galileo*, Milano, 1933; *Giordano Bruno*, ib., 1937; *Freud*, 2ª ed., Brescia, 1942; *Arte come personalità*, Milano, 1942.

Fermi Claudio, professore univ. emerito, n. a Monticelli d'Ongina (Piacenza) il 2 gennaio 1862 da Giuseppe e da Elisa Zangrandi.

Roma, via Farini 40.

È stato prof. di igiene e pol. med. nell'Univ. di Sassari. Perfezionatosi negli Ist. di Anat. pat. e d'Ig. di Monaco, vinse il premio di perfezionam. Nel 1894 aiuto al prof. Celli e lib. doc. per titoli. Nel '98 prof. ord. d'igiene a Sassari. Nel 1900 fondò l'Istit. antirabb. di Sassari. A lui devesi il risanam. di molte zone infestate dalla malaria. È produttore di un vaccino e di un sierovaccino antirabb. ritenuti i più potenti tra quel esistenti. Le pubblicaz. sommano a circa 360 di cui 33 sugli enzimi, 200 argom. diversi.

Op.: *I fermenti peptici e diastatici dei microrganismi*, Munchen, 1889; Torino, 1890; *Sugli enzimi*, Roma 1896; *Gli enzimi proteolitici dei vegetali* (collab. L. Buscaglioni), Roma, 1898; *Metodo di ricerca e studio degli enzimi proteolitici*, Milano, 1905; *La digeribilità gastr. degli alimenti studiata sperim.* Milano, München 1901-1902; *Sulla specificità della ectoproteasi*, Siena, Jena 1913; *Immunità contro la rabbia*, Milano, Berlino 1906-1907; *I vari metodi di cura antirabbica*, Roma 1915; *Les Methodes antirabiques*, Soc. des Nations, 1928; *La smalarizzazione dell'Isola dell'Asinara*, Roma, Berlino 1900; *Sui dodici miei risanamenti antimalarici*, Roma 1921; *La lotta contro la malaria mediante la piccola bonifica*, ib. 1919; *Regioni malariche, decadenza, risanamento e spesa*, Sardegna-Roma 1934; *Sul risan. antimalar. dell'intera Sardegna*, Sassari-Roma 1934-40; *Tratt. di lotta antimalar.*, Roma, 1934; *Studio epidemiologico sulla polmonite*, (collab. prof. G. Montesano) Roma, 1907; *Sull'azione dei raggi solari nei mesi inv. e prim.*, Milano-München 1902-03; *Studio sperim. sull'anaerobiosi*, Roma-Jena, 1905-06; *Tratt. sulla «Fatica psichica e psico-fisica»*, Roma, 1941, ecc.

Fermi Enrico, professore univ., n. a Roma il 29 settembre 1901 da Alberto e da Ida De Gattis. L. fis.

Leonia. N. I. (U. S. A.) Summit Av.

Si perfezionò a Gottinga e a Leida, insegnò fis. teor. all'Univ. di Firenze e di Roma. È *doctor h. c.* dell'Univ. di Utrecht (22-IV-1936), M. corr. delle Acc. di Torino e di Leningrado: il 18-III-1929 fu nominato accad. d'Italia. Ha pubblicato (specialm. in *Nuovo Cimento*, *Rend. Linc.*, *Zeitschrift fur Physik*, ecc.) varie mem. di fis. teorica, formulando quella sua teoria statistica che ha dato origine a numerose ricerche in It. e fuori. Nel 1938 ha conseguito il premio Nobel per la fisica. È uno degli scienziati che contribuirono maggiormente agli studi di fisica nucleare per i quali fu possibile realizzare la bomba atomica. Attualmente negli Stati Uniti. docente universitario e dirigente di importanti laboratori di fisica nucleare.

Op.: *Introd. alla fis. atomica*, Bologna, 1928: *Fisica*, ib., 1929: *Molecole e cristalli*, ib., 1934: *Alchimia del tempo nostro* (in collab. con G. Amaldi), Milano, 1937, ecc.

Fermi Stefano, professore, n. a Piacenza l'8 maggio 1879 da Ernesto e da Giulia Baldini. L. ll.

Milano, corso Cristoforo Colombo 7.

Scrittore, collab. di giorn. e riviste ins. nel Liceo *Manzoni* di Milano.

Op.: *L. Magalotti*, Firenze, 1903: *Le chiese medievali di Piacenza*, Milano,

1912: *Saggi giordaniani*, Piacenza, 1915: *L'opera di Pietro Gioia per Piacenza e per l'Italia*, ib., 1920: *Bibliogr. delle lettere a Stampa di P. Giordani*, Firenze, 1923: *Velleia*, Piacenza, 1926: *Giuseppe Manfredi, patriota e magistrato piacentino*, ib., 1927: *Per una bibliografia di G. D. Romagnosi*, Parma, 1929: *Piacenza e i moti del* 1831, Piacenza, 1934: *Lettere edite e inedite di G. D. Romagnosi*, Milano, 1935: *Note piacentine su F. Petrarca*, Piacenza, 1936; *Lett. e filosofi piacentini*, 1944.

Feroci Virgilio magistrato, n. a Santafiora (Grosseto) il 16 novembre 1891 da Antonio e da Elisa Giuntini. L. giur.

Milano, via G. Ripamonti 5.

Già cons. della Corte d'Appello di Milano, poi cons. di Cassazione, presiede una sez. della Corte d'App. della stessa città. Lib. doc. di ist. di dir. pubbl. e prof. inc. di dir. costit. nell'Univ. di Pavia. Red.-capo dal 1931 al 1935 della *Riv. ital. di dir. penale*. SC. della Acc. Lucchese è autore di scritti giur. e vari Ha tradotto *Tartarino di Tarascona e Tartarino sulle Alpi* per i «Classici del Ridere», Roma, 1934.

Op.: *Principi gen .di diritto e diritto costituzionale* (collab. Santi Romano) Milano, 1927 (4ª ed., 1934): *Diritto amministrativo* (id.), ib., 1928 (3ª ed., 1934): *Ordinamento sindacale e corporativo*, ib., 1929 (3ª edizione 1934): *Legislazione scolastica*, ib., 1929: *Diritto sindacale e corporativo*, ib., 1934 (5ª ediz., 1936): *Giustizia e Grazia*, ib., 1935 (3ª ed., 1941): *Istituzioni di diritto pubblico*, ib., 1934 (3ª ed. 1939): *Quando Temi sorride* (conf.), Napoli, 1936: *Per la giustizia pia del lavoro* (conf.), Roma, 1936: *Le bilance e la spada*, Milano, 1938: *Istituzioni di dir. sind. e corpor.*, Padova, 1940: *Diritto pubblico*, Milano, 1941.

Ferrabino Aldo, professore univ., n. a Cuneo il 26 giugno 1892.

Padova, via Dante 38.

Prof. ord. di st. greca e romana nell'Univ. di Padova e M. dell'Ist. ven. di Sc. lett. ed Arti di Venezia.

Op.: *Kalypso* (saggio d'una storia del mito), Torino, 1914: *Arato di Sicione e l'Idea federale*, Firenze, 1921: *L'Impero ateniese*, Torino, 1927: *La dissoluzione della libertà nella Grecia antica*, Padova, 1929 (2ª ed. aumentata, ib., 1937): *L'Italia Romana*, Milano, 1934: *L'Italia nella storia delle Nazioni*, Padova, 1937: *Cesare*, Torino, 1941: *Nuova storia di Roma*, Roma-Milano, 1942 (3 voll.). *L'esperienza cristiana*, 1945; *Le speranze immortali*, 1946; *Trilogia di Cristo*, 1946; *Profili della grecità polit.* 1947.

Ferraboschi Mario, professore univ. L. giur.

Padova, via C. Battisti 19.

Lib. doc. di dir. eccles., e inc. di dir. canonico e assist. di ruolo di dir. romano nella fac. di giur.

Ferracin Guido, pugilista, n. a Rovigo il 18 gennaio 1926 da Agostino.

Rovigo, via Malta 11.

Dal 1945 ha sostenuto num. incontri in tutta Italia (categ. pesi-gallo); il 23 settembre 1946 campione ital. della sua cat.; success. in Spagna ed in Inghilterra; campione europeo combattendo contro Peter Kane a Manchester nel febbr. 1948.

Ferrai Carlo, industriale chimico farmaceutico ed idrotermale. L. chim.

Casciana Alta (Pisa) Villa S. Ermo.

Cav. del Lav. dal 9-V-1939.

Ferraiolo Franco, giornalista.

Taranto, piazza Archita 7.

Dir. del quotidiano *La Rinascita* di Taranto.

Ferraironi Francesco, religioso, n. a Triora (Imperia) il 3 marzo 1883 da Giovanni Battista e da Maria Banaudo.

Roma, piazza Campitelli 9.

Proc. gen. (1931) e assist. gen. (1933) dell'ord. relig. della Madre di Dio, cui part. dal 1897 e di cui è bibliot., archiv. e storico. Insegnò lat. e fu rett. del Collegio di Migliano in Garfagnana, dove fondò e per tre anni diresse un period. che si pubblica tuttora. Nel 1915 fondò a Triora una biblioteca che ora conta 11.000 pubblic. Dal 1931 consul. della Sacra Congreg. de Propag. Fide. Ins. relig. nei Licei e Istit. Mag. Partecipò alla gu. 1915-1918 per tutta la sua durata.

Op.: *Cenni storici sopra Triora*, Firenze, 1914: *Il santuario di S. Brigida in Napoli*, Roma, 1931: *Triora ai suoi gloriosi soldati*, ib., 1933: *Santa Maria in Campitelli* (collana «Le Chiese di Roma illustrate»), ib., 1934: *Iscrizioni ornamentali su edifici e monumenti di Roma*, ib., 1937: *S. Giovanni Leonardi e Propaganda Fide*, ib., 1938: *Tre sec. di st. dell'Ord. Relig. della Madre di Dio*, ib., 1938, ecc.

Ferrajolo Luigi, fisico, n. a Taranto il 15 ottobre 1878 da Andrea e da Clementina Amodeo.

Taranto. Osservatorio Geofisico.

Dir. dell'Osservatore Meteorolog. e Geofis. di Taranto.

Ha scritto: *Raccolta di osservazioni sismografiche del* 1908; *Studio sul problema dell'irrigazione nella prov. Ionica* (1927) e artic. di propaganda scientif. su giorn. vari.

Ferrando Giglio Giuseppe, professore univ., n. a Borgofranco d'Ivrea l'11 aprile 1900 da Luigi e da Teresa Torreano. LL. m. e chir., giur. e sc. polit.

Torino, via S. Tommaso 20.

Lib. doc. all'Univ. di Torino; Pres. Un. Medici di Sanatorio; M. Cons. dirett. Feder. Naz. Ital. contro tuberc. di Roma; Lib. doc. in Legislaz. ed Ass. Sanitaria. Dirige il *Fronte Unico Antitubercolare* di Torino. Pubbl. opere su ricerche mediche di attualità.

Ferrannini Luigi, professore univ., n. a Benevento il 21 febbraio 1874 da Antonio e da Maria Salomone. L. m.

Bari, piazza Garibaldi 23. *

Già dir. della clin. med. dell'Univ. di Cagliari e di Catania, e poi in quella di Bari. È S. Acc. Med.,-Chir. di Napoli. Oltre che di clin. gen., si è occupato di med. del lavoro ed ha fond. e dir. a Napoli una clin. per le malattie professionali.

Op.: *Man. di traumatol. med.*, Torino, 1908-09: *Man. di semeiologia med.-fis.*, 5ª ed., Napoli, 1927: *I medicamenti usuali*. 3ª ed., Bologna, 1922: *La Terapia clinica*, Roma, 1923: *La Medicina del Lavoro*, Milano, 1927.

Ferrante Agostino dei marchesi di Ruffano, nobile, diplomatico, n. a Napoli il 10 aprile 1885.

Caracas.

Già console gen. d'Italia a Dresda: e poi min. plenip. a Caracas.

Ferrante Domenico, fu Giuseppe.

Frosinone, Palazzo Comunale.

Eletto Sindaco nella lista del Part. Dem. Cristiano.

Ferrante Giorgio, medico chirurgo radiologo, n. a Ravenna il 13 gennaio 1898 da Patrizio nob. di Gonzaga e da Clotilde Rodegari, L. med. e chir. D. radiologia med.

Verona, stradone Duomo 10.

Esordì come poeta in *Gialloblù*, antol. veronese, nel 1919. collaborando poi con prose e poesie a varie riv. del futurismo e dell'avanguardismo,

Op.: *Bibliogr. nelle opere di L. Fiumi*, Padova, 1924: *Cuor di Brina* (lir.), Milano, 1929: *Soave Migrante* (lir.), ib., 1931: *Essere atteso da te* (lir.), ib., 1936: *L. Fiumi* (saggio), Salonicco, 1937: *La lirica di L. Fiumi* Fiume, 1940: *L'opera di L. Fiumi nella critica dell'America latina*, Parigi, 1940: *Parole a mio padre* (prose), Verona, 1942; *Poesia di moderni*, 1945.

Ferrante Mario. L. giur.

Cremona, Questura.

Questore di Cremona.

Ferranti Ferrante, magistrato n. a S. Severino M. (Macerata) il 7 gennaio 1885.

Roma, corso Trieste 101.

Cons. della 2ª Sez. civ. della Corte Supr. di Cassaz. Nom. Proc. Gen. presso la Corte di appello di Genova.

Ferranti Francesco, professore univ. L. m.

Oderzo, Ospedale Civile.

Lib. doc. di patol. spec. med. e metodol. clin. nell'Univ. di Padova.

Ferrara Andrea, magistrato, n. a Tursi (Matera) l'11 novembre 1882 da Luigi e da Rachele Capitolo.

Roma, Corte di Cassazione.

Nell'ottobre 1947 nom. Primo Pres. della Supr. Corte di Cassazione. Collab. di riv. di giurispr. Pres. del Sottocomitato per la red. del libro delle obblig. del nuovo cod. civ.

Ferrara Francesco, professore univ.,

Firenze, Università.

Prof. di dir. comm. nell'Università di Firenze.

Ferrara Giuseppe, n. il 12 febbraio 1904 da Domenico.

Enna, via Roma 135.

Eletto deputato all'Assemblea Reg. Siciliana nella lista del Part. Rep. Italiano (Coll. Unico Reg. di Enna).

Ferrara Luigi, professore univ. e avvocato, n. a Spinazzola (Bari) il 7 aprile 1875 da Michele e da Matilde Rapolla. L. giur.

Roma, via XX Settembre 1.

Napoli, via Martucci 62.

Già prof. ord. nell'Univ. di Napoli, attualm. è ord. di ist. di diritto priv. nell'Univ. di Roma. È stato dir. dell'Ist. sup. sc. ec. e comm. di Napoli e comp. il Cons. Sup. per l'istruz. agr. ind. e comm.

Op.: *Il caso Crispi e le carte dei pubblici funzionari*, Napoli, 1902: *L'esecuzione forzata nel diritto d'autore*, ib., 1904: *La prova fotografica nel processo civile*, ib., 1905: *Studi e questioni di diritto processuale civile*, ib., 1908: *La concezione economica di diritti su beni immateriali*, ib., 1910: *Saggi di diritto processuale civile*, ib., 1914: *La esecuzione processuale indiretta*, ib., 1915: *Moderni problemi del diritto*, Milano, 1938: *Istitus.*

di dir. priv., Torino, 1939: *Attualità giuridiche*, Napoli, 1939: *Il diritto reale di autore*, ib., 1940: *Giuristerie dogmatiche e realtà giuridiche*, ib., 1940: *Corso di diritto privato*, Roma, 1942: *Il diritto sulla propria immagine*, ib., 1942: *Luci ed ombre sul diritto nuovo*, Milano, 1942; *Diritto privato attuale*, 1945.

Ferrara Mario, avvocato.

Roma, via Flaminia 197.

Avvocato, già red. del *Mondo* di Amendola, all'avvento del fasc. abbandonò la prof. giornal. per dedicarsi all'attiv. forense. Difensore di antif. dinanzi al Trib. spec. dur. il ventennio. Già sottosegr. al Min. dell'assist. postbellica nel gab. Parri, ha assunto la direz. della *Nuova Antologia*. Collab. del *Risorgimento Liberale* fino dal periodo della lotta cland. Candidato lib. nella lista dell'Unione Democr. Naz. per la circoscriz. del Lazio.

Ferrara Mario, professore, n. a Palermo il 1° gennaio 1897 da Beniamino e da Emilia Diliberto. L. II.

Prato (Firenze), Liceo «Cicognini».

Già prof. nel Ginn. di Lucca, dir. della Pinacoteca e del Museo civico, e poi pres. della Scuola Media e del Liceo «Cicognini» di Prato. È autore di monogr. stor.-letter.

Op.: *Contributo allo studio della poesia savonaroliana*, Pisa, 1921: *Per la storia del proverbio nel sec. XVI*, Lucca, 1925: *Contributo allo studio della poesia popolare*, Livorno, 1927: *Una tela del Botticelli d'ispirazione savonaroliana*, Roma, 1932: *Per l'iconografia della vita e delle opere di G. Pascoli*, Bologna, 1933.

Ferrara Oreste, diplomatico e politico, n. a Napoli l'8 luglio 1876. L. giur.

Washington D. C. (U. S. A.), 2630, 16th Street.

Laureatosi a Napoli, studiò a Roma, Ginevra e Losanna. Prese parte a favore dei greci nella gu. contro i turchi e nel 1896 andò a Cuba, lottando a fianco dei difensori della libertà e raggiungendo il grado di colonn. e poi di generale. Eletto al Parlam. cubano, preside dell'Univ. di Cuba, Min. degli Esteri ed Ambasc. a Washington, rappresentante di Cuba nella Soc. delle Naz. Esule, per un certo tempo, dalla Patria adottiva, ha viaggiato lungamente adoperandosi sempre a fav. dell'Italia. Ha collab. e collabora in varie riv. È autore di num. vol. di storia e di politica.

Op.: *Vita di Machiavelli*.

Ferrara Salvatore. L. giur.

Ravenna, Questura.

Questore di Ravenna.

Ferrara Santamaria Massimo, avvocato, n. a Napoli il 10 agosto 1906 da Luigi e da Carolina Santamaria. L. giur.

Roma, via XX Settembre 1.

Lib. doc. di dir. civ. nel 1939 a Napoli e nel 1940 a Roma: dichiarato maturo per la catt. di dir. priv. nel conc. per l'Univ. di Ferrara, inc. di dir. del lav. nella fac. di econ. e comm. dell'Univ. di Roma. Esperto cinematografico. Collab. delle princ. riv. giur. del *Nuovo Digesto Ital.* e del *Commentario al Cod. civ.*

Op.: *La vendita a rate con riserva di proprietà*, Napoli, 1938: *La promessa di matrimonio*, ib., 1940: *La giustizia privata*, ib., 1936: *I contratti a danno dei terzi*.

Ferrarese Antonio, avvocato, deputato, n. a Mirano (Venezia) il 25 dicembre 1888. L. giur.

Treviso.

Già dep. nella XXVI leg. e Sindaco di Treviso. Prig. dei tedeschi, fu dep. in Germania.

Eletto dep. all'Ass. Costituente il 2 giugno 1946 nella lista del Part. Dem. Crist. per il X Coll. (Venezia).

Ferrari Adolfo, professore univ., n. a Milano il 10 marzo 1900 da Giuseppe e da Amalia Sacchetti. L. ing. e chim.

Milano, via Monti 6.

Assist. all'Univ. di Milano dal 1924, Lib. doc. in chim. gen. nel 1927: incaricato della direz. dell'Ist. di chimica gen. dell'Univ. di Roma nel 1937; straord. di chimica gen. dal 22 nov. 1942 nell'Univ. di Catania, e poi di Roma nel dic. 1942. Ord. della medesima disciplina dal 22 nov. 1945. Dal 1941 inc. della dir. dell'Ist. di mineralogia dell'Univ. di Parma.

Op.: *Corso di chimica analitica*, I: *Chim. analitica gen. e qualitativa*; *Mineralogia*: I, *Mineralogia gen.*, Parma, 1944: *Esercizi di calcoli chimici e chimico-fisici*, II Ed., Milano, 1946: *Corso di chim. anal.*: II, *Chim. analitica quantitativa*, Parte I, ib., 1947: *Tavole numeriche per calcoli chimici, chimico-fisici e cristallografici*, ib., 1947.

Ferrari Alfredo Angelo, consigliere deleg. della Soc. Esport. Polenghi Lombardo. L. ing.

Lodi (Milano).

Cav. del Lav. dal 19 aprile 1937.

Ferrari Arturo, industriale.

Napoli, viale Elena 5.

M. della Giunta Esecutiva della Confederaz. Gen. dell'Industria Ital. per la Campania (settore elettricità).

Ferrari Carlo, professore univ. L. ing.

Torino, corso G. Ferraris 146.

Prof. ord. di aerodinam. applicata e mecc. razionale al Politecn. di Torino. S. Acc. delle sc. di Torino.

Ferrari Carlo Alberto, industriale, n. a Reggio Emilia il 6 gennaio 1902 da Giulio Cesare e da Emilia Giordani. L. ing., ch. ind.

Bologna, viale Osservanza 34.

Roma, viale Bruno Buozzi 102.

Ha studiato e introdotto notevoli migliorie al ciclo di alcune produz. siderurg. speciali. Consul. presso Soc. ind. Esponente di ind. elettromecc. e chim., note anche su merc. esteri. Lib. doc. in psicotecnica del lavoro. Collabora a riv. scient. ital. e stran. M. di varie Soc. scientif. Dir. resp. di *Rivista di Psicologia* dal 1934.

Op.: *Aspetti moderni dell'organizzaz. del Lavoro con particolare riferim. al lav. umano*, Roma, 1939.

Ferrari Cristoforo, ingegnere, n. a Monterosso al Mare (La Spezia) il 25 luglio 1880.

Roma, viale G. Mazzini 4.

Già Generale ispettore del genio aeron. e già senatore del Regno.

Ferrari Enrico, organizzatore, n. a Modena il 27 maggio 1887.

Roma, via Carnia 11.

Segr. della Cam. del lav. di Parma. Processato e condann. più volte per reati pol. Corrisp. dell'*Avanti!*, red. de *Il Domani*, Cons. prov., Sindaco di varie cooperative. Eletto dep. dalla circoscriz. di Parma nel 1919 dal Part. social., in seguito alla scissione di Livorno, passò al Part. comun. Tornò alla Cam. nel 1924 per la circoscriz. dell'Emilia e fu dichiarato decaduto il 9-XI-1926. Già Consultore Naz. designato dal Partito Socialista (Commiss. Lav. e Prev. Soc.).

Ferrari Giovanni, sportivo, n. il 6 dicembre 1907 ad Alessandria.

Alessandria.

Popolare giocatore di calcio. Difendendo i colori della *Juventus*, dell'*Ambrosiana* e del *Bologna* conquistò otto scudetti e una coppa Italia. Per quarantotto volte nazionale fu due volte campione del mondo.

Ferrari Vittorio, fabbricante di stoffe artistiche.

Milano, via M. Napoleone 14.

Cav. del Lav. dal 15 novembre 1937.

Ferrari Giacomo, deputato, ingegnere n. a Langhirano (Parma) il 5 novembre 1887. L. ing.

Roma e Parma.

Laureatosi nel 1910 si distinse subito per la sua competenza nelle questioni tecniche. Militò fin dal 1903 nel part. socialista e nel 1942 si iscrisse al Part. Com. It. svolgendo attiv. cland., specialm. nell'Emilia. Delegato presso il Com. L. N. di Parma venne nom. nel sett. 1944 vice comand. della Brig. Garibaldi e nell'ottobre success. comand. del Corpo Volontari della Lib. per la Prov. di Parma. Dopo la liberaz. dai tedeschi fu Prefetto di Parma fino al marzo 1945. Eletto dep. alla Costit. nel XIV Coll. (Parma) fu nom. dopo la proclamaz. della Repubbl. min. dei Trasporti nel 2° e 3° Gab. De Gasperi fino al 1° giu. 1947.

Ferrari Giovanni, professore univ.

Venezia, S. Gregorio 344.

Lib. doc. di statistica nella fac. di giur. presso l'Univ. di Padova.

Ferrari Luigi, magistrato, Capo della Polizia, n. a L'Aquila il 10 marzo 1888 da Giuseppe e da Raffaella Prosperini. L. giur.

Roma, via Ravenna 15.

Nom. uditore giudiziario nel 1932, fu sost. procuratore a Bergamo, Brescia e Milano. Nel gennaio 1934 sost. proc. gen. d'appello in detta città e poi a Roma. Nel febbraio 1940, per concorso, nominato sost. proc. gen. alla Corte Sup. di Cassazione e due anni dopo consigliere di Cass. con funzioni di pres. della Corte di Assise di Roma. Il 1° agosto 1944, il governo Bonomi gli conferiva l'incarico di Capo della Polizia. Nel febbraio 1945 veniva promosso proc. gen. d'appello, conservando l'incarico predetto. Decorato di med. di bronzo al V. M.

Ferrari Luigi, bibliotecario n. a Padova il 15 maggio 1878 da Andrea e da Maria Franchi. L. ll.

Venezia, Biblioteca Nazionale Marciana.

Venezia, S. Marco 52.

È dal 1921 dir. della Bibl. Naz. Marciana e sopraintendente bibliogr. per le prov. delle Tre Venezie e della Dalmazia. Fu dal 1904 al 1920 vice bibliot. del Senato. Insegna, dal 1925, all'Univ. di Padova bibliogr. e biblioteconomia.

Op.: *Catal. di Racc. della Bibl. univ. di Pisa e della Marciana ; Relaz. a congr. bibliogr. ; Del «caffè», periodico milan. del sec. XVIII*, Pisa, 1900 : *L'Inventario* (1355) *della Bibl. di S. Francesco in Pisa*, ib., 1904 : *Il Testamento di L. B. Al-*

berti, Città di Castello, 1913: *Bibliografia di Alessandro D'Ancona* (in collab. con G. Manacorda e F. Pintor): *Le traduzioni italiane del teatro tragico francese*, Parigi, 1933: *L'ab. Antonio Conti e Mad. de Caylus*, Venezia, 1934: *Il nuovo codice dantesco marciano*, Parigi, 1935: *Doctor Nicolaus Pol e la Bibl. della Collegiata di S. Candido*, ib., 1937: *Il Tommaseo e il Teza*, ib., 1938: *Onomastico bibliografico degli Scrittori italiani dal 1501 al 1850*, Padova, 1942.

Ferrari Mario, attore cinematografico, n. a Roma il 3 settembre 1894.

Roma, via Boccioni 5.

Attore cinemat., interpretò, fra gli altri, i films: 1860, *Passaporto rosso*, *La signora di tutti*, *Cavalleria*, *Condottieri*, *Luciano Serra pilota*, *Ettore Fieramosca*, *Terra di Nessuno*, *Abuna Messias*, *L'ebbrezza del cielo*, *L'uomo della legione*, *Amore di Ussaro*, *Piccolo Alpino*, ecc.

Ferrari Oreste, pubblicista, n. a Bezzecca (Trento) da Giuseppe.

Milano, via Spagnoletto 5.

Già Consultore naz., designato dal Partito d'azione (Commiss. Ricostr. LL. PP. e Comunic.).

Ferrari Roberto, industriale cotoniero.

Brescia, via Cremona 1.

Cav. del Lav. dal 29-IV-1935.

Ferrari Tranquillo, n. ad Alagna Novellina (Pavia) il 10 marzo 1920.

Roma, piazza della Minerva 37.

Decorato di medaglia d'Oro al V. M. (1943).

Ferrari Delle Spade Giannino, professore univ., n. a Tregnago il 9 novembre 1887 da Ciro. L. giur.

Tregnago (Verona).

Prof. ord. di St. del dir. ital. all'Univ. di Padova. È autore di circa cento monografie e saggi di carattere storico e giuridico.

Ferrari Pallavicino Felice, consigliere di Stato a riposo, n. a Roma il 3 agosto 1878.

Roma, viale Buozzi 3.

Già prefetto poi cons. di Stato E' stato Senatore del Regno.

Ferrari-Trecate Luigi, musicista, n. ad Alessandria il 25 agosto 1884 da Giuseppe e da Virginia Ravera D. compos.

Parma, via Farini 5.

Dir. del Conserv. A. Boito di Parma. Già organista al Santuario di Loreto, al Santuario di Valle di Pompei, prof. inc. d'organo al Conserv. di Parma, dir. delle sc. music. di Rimini, prof. d'organo e composiz. organistica nel Conserv. di Parma per merito eminente, prof. d'organo al Lic. «Martini» di Bologna. Sue composiz. principali: *La bella e il mostro* (data alla Scala nel 1926): *Memorie d'infanzia* (per piano): *Sbalzi*. (studi di conc. per piano): *Ninnoli musicali*, per pianoforte: *Le astuzie di Bertoldo*, op. giocosa (rappr. al Carlo Felice di Genova il 10-I-1934): *Ghirlino*, 3 atti, (Scala, 1940: Teatro dell'Op., 1942): *L'Orso Re*, ecc.

Ferrarini Guido, nobile di Luni e Sarzana, professore univ., n. a Sarzana (La Spezia) il 6 gennaio 1879 da Ignazio Quinto e da Luigia Mazzi. L. m.

Pisa, via La Faggiola 10.

Già inc. di patol. chir. nell'Univ. di Pisa (1915-20), fu nom. straord. per la medesima disciplina a Cagliari (1921) e poi a Pisa (1922) dove insegna (dal 1924) come ordin. Diresse inoltre la Scuola di Perfezionamento in Medicina del Lavoro. Tra i num. suoi lavori vanno menzionati quelli sulle splenomegalie, sull'ernia muscolare, sui tumori delle guaine vascolari, sulle ustioni, sulle ossificazioni traumatiche, sulla botriomicosi, sulla cura chirurgica delle nefriti: volumi di lezioni di traumatologia e di infortunistica.

Ferrarini Sergio, avvocato, professore, n. a Pisa il 7 marzo 1911 da Guido e da Maria Pasi. L. giur.

Pisa, via della Faggiola 10.

Lib. doc. in dir. comm. dal genn. 1938. Prof. inc. di dir. industr. nell'Univ. di Pisa dal nov. 1938. Red. della *Rivista del Diritto della Navigazione*. È stato M. del Comitato per la riforma dei Codici. Tra i suoi lav. sono da ricordare quelli in materia di diritto delle assicuraz. e della navigazione.

Op.: *L'impresa di navigazione*, 1946; *I contratti di utilizzaz. della nave e dell'aeromobile*, 1947.

Ferrario Carlo, industriale chimico, n. a Milano.

Milano, via A. Baldissera 3-7.

Cav. del Lav. dal 28-X-1942.

Ferrario Celestino, rappresentante di commercio, deputato, n. a Monza il 15 novembre 1888.

Lecco (Como).

Pres. del Comit. agitaz. di Lecco; pres. del C. L. N. lombardo; perseguit. polit. Eletto dep. all'Ass. Costituente il 2 giugno 1946 nella lista del Part. Dem. Crist. per il V Coll. (Como).

Ferraris Efrem, presidente di sezione del Consiglio di Stato a riposo, n. a Tonco Monferrato (Alessandria) il 29 ottobre 1877 da Giovanni e da Gilda Daneo. L. giur.

Roma, via Alessandro Torlonia 33.

Percorse la carriera ammin. in prov. e al Min. Int. Pref. Capo Gab. del Pres. Cons. Min. (1922) e poi Consigliere di Stato. Cultore di studi giur. ed econ. diresse la *Riv. notarile ammin. finanz.*, fondata da suo padre.

Op.: *La specializzazione del credito*, Roma, 1932: *Le Casse di risparmio*, ib., 1933: *La situazione economica e gli Istituti creditizi*, ib., 1933; *La Marcia su Roma veduta dal Viminale*, 1946, ecc.

Ferraris Pietro, sportivo, n. a Vercelli il 15 febbraio 1912.

Calciatore di grande classe e di fama internazionale. Conquistò con l'*Ambrosiana* e il *Torino* cinque scudetti e disputò nella *Nazionale* ventiquattro partite.

Ferrata Adolfo, professore univ., n. a Brescia il 26 aprile 1880 da Siro e da Angelina Micovich. L. m. e chir.

Pavia, Policlinico.

Milano, via Cosimo del Fante 4.

Perfezionatosi in clin. med. in Italia e in Germania, lib. doc. e incar. dell'insegn. di detta discipl. in varie Univ. italiane, è dal 1925 ord. di clin. med. e terapia med. e dir. della Clinica med. nell'Univ. di Pavia. Già pres. della Società Med.-Chir. di Pavia (1927-32) e della Soc. Lomb. di Med. Int. (1934-36), M. del cons. dir. della Soc. Ital. di Medic. Interna, del Cons. Naz. delle Ricerche del Cons. Super. dell'Educaz. Naz., della commiss. per la riforma univ., ecc. È autore di studi specialm. nel campo della sierologia e dematologia tra i quali vanno ricordati quelli sul complemento emolitico, sulla morfologia del sangue e sulle emopatie. Fra i primi ha proposto e fatto praticare con successo la splenectomia in diverse forme emopatiche. Fond. e dir. del giorn. *Haemat*, condir. di *Clinica med. ital.*, di *Riforma medica* e di altri giornali.

Op.: *Morfologia normale e patologica del sangue*, Milano, 1912: *Le emopatie*, ib., 1923 (2ª ed., 1932): *Trattato di diagnostica differenziale*, 2ª ed., ib., 1937.

Ferraùto Augusto, artista lirico, n. a Napoli il 20 giugno 1905 da Vincenzo e da Maria Battaglini. D. rag.

Napoli, via Generale Orsini 30.

Ha cantato in tutti i migliori teatri lir. d'Italia, alla Scala, Teatro dell'Opera di Roma, S. Carlo, ecc. Ha cantato anche all'estero: Stoccolma, Upsalla (Svezia), Copenaghen (Danimarca), Vichy, Nizza (Francia), in Croazia, Dalmazia e ultimamente in rappr. della lirica ital. a Sofia. Interprete di 50 opere lir. di autori mod., antichi; e contemporanei.

Ferrazzi Ferruccio, pittore n. a Roma il 15 marzo 1891 da Stanislao e da Ester Maria Papi.

Roma, piazza delle Muse 11.

Vincitore del pens. naz. (1914), è accad. di S. Luca (1925). Principali tra le sue opere che hanno figurato nelle maggiori esposiz. o si trovano in racc. pubbl. o private: *Focolare* (1911: Gall. d'Arte Mod. di Roma), *Genitrice* (1912: ib.), *Presagio* (1914: Munic. di Bologna), *Vita gaia* (1921: Gall. Munic. di Roma), *Adorazione* (1921-23), *Adolescente* (1922), *Horitia* (1923: Gall. d'Arte Mod. di Firenze) *Autoritratto* e *Horitia* (1923: Gall. d'Arte Mod. di Genova), *Caratteri della famiglia* (1923: New York), *Viaggio tragico* (New York), *Idolo* (1925), *Tempesta* (1925), *Il Meriggio* (1926), *Il carrettiere romano* (1926), *La monta* (1929), *Il toro romano* (1930), ecc. Con *Horitia e bambina* vinse, primo italiano, il 1º premio internaz. di pittura del Carnegie Institute di Pittsburg. Dal 1929 ha insegnato decoraz. all'Accad. di B. A. di Roma. Nel 1933 nomin. Acc. d'Italia.

Ferreri Eustachio, agricoltore, avvocato. L. giur.

Cuneo, corso IV Novembre 8.

Pres. Associaz. Agricoltori. M. della Giunta esec. della Confederaz. Ital. degli Agric. (Confida).

Ferreri Giovanni, professore univ., n. a Roma il 24 novembre 1878 da Benedetto. Gen. di Div.

Torino, via Vagnone 1.

Insegn. di fortificaz. nella Scuola di Guerra e Ist. Mil. e prof. di lingua tedesca all'Univ. di Torino.

Op.: *Fortificazione campale* (ib. 1926); *Dizionario Militare Serbo-Croato* (ib. 1932); *Manuale di lingua serbo-croata*; e molte traduzioni.

Ferreri Pietro, professore, deputato. L. sc. econ.

Pavia.

Prof. ord. di ragion. Eletto deputato all'Assemblea Costituente nella lista del Part. Dem. Cristiano per il IV Coll. (Milano).

Ferrerio Piero, ingegnere, dirigente industriale, n. a Bernareggio l'8 maggio 1882 da Luigi e da Maria Tornaghi. L. ing. ind.

Milano, via Serbelloni 10.

Libero professionista dal 1907 al 1915: direttore gen. dell'Unione Telefonica Italiana dal 1915 al 1920: dal 1920 presso la Soc. Edison come vice dir. gen., dir. gen., consigliere ed infine presidente della Società stessa. M. della Giunta Esecutiva della Confederaz. Gen. dell'Industria per la Lombardia (settore elettricità); pres. dell'Ass. Naz. Impr. Distributrici Energia Elettrica (ANIDEL).

Ferrero Giuseppe Guido, professore univ., n. a Torino il 26 giugno 1897 da Ernesto e da Adelia Cossetta.

Torino, c. Duca degli Abruzzi 98.

Op.: *Il petrarchismo nel Bembo e le rime di Michelangelo* (Torino 1935); *Alfieri* (ib. 1945); *Prosa classica dell'Ottocento; dal Giordani al Carducci* (ib. 1946).

Ferrero Willy, musicista, n. a Portland Maine (S.U.A.) il 21 maggio 1906 da Vittorio e da Nerina Moretti. D. Compos.

Torino, corso Orbassano 114.

A 6 a. dir. d'orch., ha diretto al T. Costanzi di Roma (1912) e nei princ. T. ital. Nel 1914 andò in Russia a dirigere l'orch. imperiale di Nicola II poi in Inghilterra e in altri paesi di Europa. Dal 1921 al 1924 si dedicò agli studi di compos. all'Acc. di Stato di Vienna sotto la guida di Max Springer e nel 1925 riprese la sua attività come dir., dirigendo concerti all'Augusteo, alla Scala di Milano e all'est. È autore di un poema sinfonico, di musica da camera e varia.

Ferrero de Gubernatis - Ventimiglia Emanuele, ingegnere, n. a Cremona il 6 marzo 1868 da Cesare e da Selene Casasopra. L. ing. nav. e mecc.

Genova, via Assarotti 36-3.

Già insegn. di archit. navale nella Sc. di Ingegn. Nav. di Genova, dir. del Cantiere Nav. di Ancona e ammin. del. della Soc. An. Ind. Nav. e Mecc. di Venezia e della Soc. An. Navigazione aerea di Genova, poi pres. della Soc. An. Costruzioni Meccaniche di Marina di Pisa.

Ferretti Antonio, industriale tessile.

Milano, via Benedetto Marcello 16. Cav. del Lav. dal 12-XI-1936.

Ferretti Giovanni, professore, funzionario statale n. a Torino il 20 settembre 1885 da Alessandro e da Cloe Rossi. L. lt. e filos.

Roma, via Nicola Fabrizi 11-B.

Già Provv. agli studi e ispett. centr. per l'insegn. medio e sup. Dirett. Gen. per l'Istruz. Elem. attualm. dir. gen. degli Scambi culturali e delle zone di confine al Min. della P. I. È lib. doc. di letter. ital. nell'Univ. di Roma ed è stato inc. della stessa disciplina in quella di Losanna. Prof. all'Ist. Univ. Pareg. Maria S.S. Assunta. Vice-presidente dell'Assoc. Italo-Svizzera.

Op.: *La scuola nelle terre redente*, Firenze, 1922: *Leopardi* (studi biogr.), Aquila, 1929; *I due tempi della composizione della Div. Comm.*, Bari, 1935: *La vita di G. Leopardi*, Bologna, 1940: *Luigi Amedeo Melegari a Losanna*, Roma, 1942; *La cultura ital. a Ginevra*, Roma, 1945; *Italia e Svizzera*, 1946; *Bonaparte e il Granduca di Toscana dopo Lunéville*, 1947; *Esuli del Risorgim. in Isvizzera*, 1948.

Ferretti Giuseppe Luigi (detto Gino), professore univ., n. ad Acireale (Catania) il 30 marzo 1880 da Carlo Alberto e da Maria Venuti. L. filos.

Palermo, via Mario Rapisardi 9.

Fu tra i fond. della colonia agric. culturale di M. Mario in Roma e ne diresse l'organo *Il grano di senape* (1902), nel 1908 fece delle ricerche in varie Univ. ted., fu red. della riv. *Volontà* (1918-21), collab. di *Bilychnis, Riv. di psicol., L'educaz. naz., La nostra scuola, Levana, La Nipiologia*, ecc. Prof. di pedag. nell'Univ. di Catania dal 1923 al 1930, poi insegn. della stessa a Palermo. SO. della Accademia di sc. ll. ed arti.

Op.: *L'educaz. estetica*, Cagliari, 1909: *L'educaz. degli educatori*, Palermo, 1913: *La simbolica geogr. nella scuola*, Viterbo, 1914: *L'alfabeto e i fanciulli*, Roma, 1919: *L'uomo nell'infanzia*, Città di Castello, 1922: *Mondo eroico per adolescenti*, Bologna, 1923: *L'attualità di Pestalozzi*, Roma, 1927: *La Scienza come poesia*, ib., 1928: *La Religione, la Magia e il Trascendentale*, ib., 1929: *Nel Regno di Morgana*, Firenze, 1937: *Estetismo*, Palermo, 1940: *La Vita – inventività econ. estetica*, ib., 1940; *La nuova logica*, ib., 1942; *Analisi della Coscienza*, ib., 1944; *L'educazione quale invenzione*, ib., 1945; *L'educazione figurativa e senso del materialismo e la Rivoluzione del Mondo*, ib. 1947.

Ferretti Pericle, professore univ., n. a Bologna il 1° aprile 1888 da Alessandro e da Cloe Rossi. LL. ing. ind., nav. e meccan.

Napoli, via Posillipo 35.

Col. del genio nav. in guerra si specializzò ing. sommergibilista, compilando fra l'altro alcuni progetti attuati dalla Marina e studi e num. pubblicaz. sui

motori Diesel e, in genere, sui motori e sulle turbine, a combustione interna: prof. ord. di meccanica delle macchine nella Univ. di Napoli, dir. dell'Ist. naz. dei motori (del Cons. Naz. delle Ricerche).

Ferretti Piero, duca di Castel Ferretto, avvocato, n. a Parma il 13 febbraio 1896 da Gabriele e da Clotilde Crescini-Malaspina. L. giur.

Roma, via Amendola 36.

Uffic. pilota decorato; già dep. per varie legislature.

Ferretti Raffaele, diplomatico, n. a Roma il 28 febbraio 1902.

Roma, Ministero Affari Esteri.

Già primo segr. di legaz. addetto a Corfù; poi al Ministero presso la direzione gen. Pers. A. G. dal marzo 1945 e infine Cons. di Leg. presso l'Ambasc. d'Italia a Varsavia.

Ferri Carlo Emilio, professore univ. e avvocato, n. a Milano il 6 maggio 1899 da Giovanni e da Emilia Radius. L. giur.

Milano, via P. Giovio 21.

Professore ord. di econ. politica all'Univ. di Pavia, è uno dei fond. dell'indir. corpor. della sc. econ. Fond. e dir. dell'*Annuario di pol. estera.*

Op.: *Lineamenti di una teorica delle « élites » in econ.*, Milano, 1924: *Melchiorre Gioia economista*, ib., 1924: *La teoria dei mandati internaz.*, Torino, 1926: *La concez. energetica della rendita*, Pavia, 1928, ecc.

Ferri Claudio, professore univ., n. a Napoli il 7 agosto 1896 da Ferdinando. L. giur.

Napoli, corso Vitt. Emanuele 167.

Libero doc. all'Univ. di Napoli. Già Consultore naz., designato dal Partito d'azione (Commiss. Finanze e Tesoro).

Ferri Dante, oculista, n. a Roma il 7 marzo 1892 da Enrico e da Camilla Guarnieri. L. m. e chir.

Mantova, via Grazioli 5.

Lib. doc. in clin. oculistica nell'Univ. di Padova. SO. della Soc. oftalmologica ital. Maggiore med. di compl. Lib. professionista (oculista) in Mantova.

Op.: *Etiologia batteriologica e tossica delle differenti forme di congiuntivite*, Roma, 1923.

Ferri Giovanni Battista, magistrato, n. a Fiastra (Macerata) il 15 giugno 1880 da Giuseppe e da Rosa Dinibiani. L. giur.

Napoli, piazza della Carità 32.

Pret. del Mand. di Fabriano passò con l'incarico di Giudice Istrutt., al Tribunale di Ancona, dove rimase fino al luglio 1925. Promosso, in tale epoca, per mer. dist., cons. di Corte d'App., fu destinato alla Corte di Trieste con le funz. anche di pres. delle Corti di Ass. di Trieste e di Gorizia. Promosso, nel maggio 1929, cons. di Cass. a seguito di conc. per mer., ebbe l'inc. di pres. del Trib. di Trieste nel partic. momento dell'introduz. nelle terre red. della legisl. civ. patria. Trasferito, nella fine del 1930, alla Cass. rimase sempre alla II sez. civ. Chiamato a far parte dei più alti consessi della Mag. ebbe anche la presid. della Commiss. Centr. Arbitr. per gl'inf. nell'agric. Nel nov. 1930 fu destinato a presiedere la Sez. Spe. Usi civici presso la Corte d'App. di Roma. Nell'ott. 1936 conseguì la nomina a primo pres. della Corte d'App. degli Abruzzi, ma due mesi dopo veniva trasf. a Torino con le funz. di proc. gen. Nel maggio 1940 veniva nom. primo pres. della Corte d'App. di Napoli.

Op.: *I termini della custodia preventiva*, Fabriano, 1922: *La riparazione pecuniaria*, Camerino, 1924: *La cambiale nel diritto italiano e nel diritto austriaco*, Trieste, 1930.

Ferri Giuseppe, professore univ. e avvocato, n. a Norcia il 27 settembre 1908 da Giovanni Battista e da Iginia Bavai Sparviero. LL. giur. e sc. ec. e comm.

Roma, via S. Anselmo 32.

Già prof. di dir. comm. nelle Univ. di Urbino, Macerata, Padova e Pavia, insegna istituz. di dir. priv. nell'Univ. di Pisa. Ha fatto parte della Commiss. Min. per la riforma dei codici negli anni 1939-42. Direttore della riv. *Diritto e pratica commerciale.*

Op. princ.: *Vendita con esclusiva*, Padova, 1933: *La fusione delle società commerciali*, Roma, 1936: *I titoli di credito* Torino, 1939.

Ferri Luigi, ecclesiastico, n. a Fano il 10 agosto 1868 da Pietro.

Fano, via Gaspardi 6.

Vescovo tit. di Liviate.

Ferri Silvio, professore univ., n. a Lucca il 2 novembre 1890 da Francesco e da Carolina Bernardini. L. ll.

Ord. epigr. greca all'Univ. di Pisa.

Op.: *La lex cathartica di Cirene; Divinità ignote; Arte romana sul Reno; Plinio il Vecchio; Storia Arti antiche*, altre numer. op. sull'antichità classiche.

Ferrieri Enzo, critico drammatico e regista, n. a Milano il 7 dicembre 1893 da Pio e da Rosina Magenta. L. giur.

Milano, via Canova 25.

Fondatore nel 1919 della riv. *Il convegno*, nel 1921 dell'*Istituto del Convegno;* dir. artistico dell'E. I. A. R. dal 1929 al 1931: successivam. consul. della stessa, ed in seguito primo regista e critico drammatico.

Op.: *Novità di Teatro*, Milano, 1941.

Ferro Andrea Alberto, professore, n. a Savona il 5 novembre 1877 da Luigi e da Livia Astengo.

Roma, via Pietro Borsieri 13.

Già insegn. di filos., st. ed econ. pol. nel Liceo «Mamiani» di Roma, isp. centr. per l'ord. sup. class. al Min. P. I. poi incar. di st. della filos. antica e lib. doc. di st. della filos. nell'Univ. di Roma. Collab. a riv. filos. e relig.

Op.: *La critica della conoscenza in Kant e Spencer*, Savona, 1900: *Concetto della filos.*, ib., 1902: *La teoria della conoscenza in Volkelt*, Aosta, 1903: *La filosofia di Fichte*, Savona, 1906: *Scritti filosofici*, Roma, 1932: *Lo spirito e il corpo*, ib., 1932: *La filosofia di Platone*, 2 vol., ib., 1932-38: *Lineamenti della filosofia Kantiana*, ib., 1937: *T. Campanella*, ib., 1941.

Ferro Guido, professore univ. n. ad Este (Padova) l'11 novembre 1898 da Ottone e da Maria Negri. L. ing. civ.

Padova, Riviera S. Benedetto 74.

Prof. ord. di costruz. marittime all'Univ. di Padova e inc. di idraulica e di costruz. maritt. all'Univ. di Trieste Già Isp. al Provv. al porto di Venezia ed aiuto dell'Ist. di idraulica nell'Univ. di Padova. M. della Commiss. per lo studio e l'aggiornamento dei piani regol. dei porti ital. M. dell'Ist. Naz. di Urbanistica, della Commiss. Naz. di idraulica dell'Ass. Naz. Ing. Architetti Ital., e della Commiss. per le opere marittime del Cons. Naz. delle Ricerche. Ha memorie varie di idraulica maritt., lagunare e fluviale, in riv. ital. e straniere.

Op.: *Navigazione interna*, Padova, 1927.

Ferroni Guido, pittore, n. a Siena il 19 febbraio 1888 da Ferruccio e da Guglielma Nucci. D. Acc. B. A.

Firenze, piazza Savonarola 18.

Espose per la prima volta a Firenze nel 1911 alla Soc. di B. A. e, da allora, alle Bienn. venez., alla 1ª e successive Quadrienn. rom., a Milano, Torino, Firenze, Montevideo, Atene, Buenos Aires, Nizza, Stoccolma e a Baltimora (*Fanciulla al piano*). Sue opere figurano nelle Gall. d'A. mod. di Firenze e di Venezia, e in varie gall. private.

Ferruzzi Raffaello, giornalista, n. a Greve in Chianti (Firenze) il 24 settembre 1886 da Eugenio e da Pia Farmeschi. L. giur.

Roma, via della Camilluccia 3.

Funz. del Min. dell'istruz. pubbl. dal 1912. Nel 1920-22 red. del *Resto del Carlino* a Bologna, e poi del *Paese*, a Roma: nel 1923-25 fu red. del *Becco Giallo* e nel 1944 dir. del *Cantachiaro*.

Op.: Legislaz. scolast.: *Alunni esami e tasse*, 1919: *Il nuovo regolamento sugli alunni e gli esami* (in collab. con L. Scani), 1924.

Traduzioni: *Ortodossia* di S. K. Chesterton, 1927: *L'uomo eterno* di S. K. Chesterton, 1930.

Feruglio Felice, giornalista.

Udine, via Carducci.

Dir. del quot. *La Libertà* di Udine.

Festa Amerigo, consigliere della Corte dei Conti, n. ad Avellino l'11 giugno 1885 da Federigo e da Carmela Ranucci. L. giur. Dipl. Sc. diplom. e consolari.

Roma, via Mentana 2.

Entrato nell'ammin. dell'Interno nel 1909: ha seguito parte nelle prefetture e parte al Min. tutta la carriera fino al grado di pref. Già pref. di Massa Carrara e di Ferrara, poi cons. della C. dei Conti. Gli si devono specialmente gli studi per l'applicaz. della legge per Napoli del 1904 relativam. alla cessione delle forze idriche del Volturno, gli studi per la riforma e l'applicaz. delle riforme costituz. negli ordinam. elettor., ecc.

Festa Giuseppe, prefetto. L. giur.

Pistoia, Prefettura.

Già prefetto di Taranto e Siracusa. Dall'8 maggio 1947 pref. di Pistoia.

Fiaccavento Salvatore, consigliere di Stato. L. giur.

Roma, viale del Re 78.

Consigliere addetto alla II Sez. Consultiva.

Fiamingo Giuseppe, pubblicista, n. a Riposto (Catania) il 20 aprile 1876. L. sc. comm.

Roma, viale Parioli 117.

Dir. de l'*Italie*, propr. di scuderia di cavalli da corsa. Dep. per la circoscriz. di Siracusa durante la XXV leg.: iscr. al Gruppo della Democr. lib., autore di una prop. di legge sull'esercizio della prof. di dottore in scienze commerciali.

Fichera Antonino, industriale alimentare.

Catania, via Ardizz. Giojeni 1.

Cav. del Lav. dal 17 dicembre 1905.

Fichera Francesco, architetto e professore univ., n. a Catania il 16 giugno 1881 da Filadelfo e da Anna Gallo. L. ing., D. arch.

Catania, via S. Tomaselli 104.

Insegna arch. nell'Univ. di Catania, è preside di quella fac. di scienze ed è S. Acc. S. Luca. Svolge la sua attività artistica preval. nella Sicilia Or., ove ha creato numerose opere pubbl. e private.

Op.: *Elementi di architettura*, Catania, 1927: *G. B. Vaccarini e il Settecento in Sicilia*, Roma, 1934: *Celebrazione di F. Juvara*, Torino, 1936: *Celebrazione di L. Vanvitelli*, Napoli, 1937: *Celebraz. di C. Barabino*, Genova, 1938: *Celebraz. di G. B. Vaccarini*, Palermo, 1939.

Fierimonte Giuseppe, magistrato.

Roma, via Monte Zebio 30.

Cons. della 3ª Sez. civ. della Corte Supr. di Cassaz.

Fierli Mario, giornalista, n. a Modena l'8 febbraio 1882 da Giuseppe e da Elisa Bonini.

Roma, via Milano 70.

Fu già (1899-1901) red., corrisp. e collab. di quot., ebdomadari di Modena, Bologna, Torino e Milano: poi, impiegato dello Stato per un ventennio, lasciò il giornal. per ritornarvi nel 1923. Collabora a giorn. e riv. d'Italia e d'America con nov., art. umoristici, studi di storia e d'arte. È red. della *Tribuna Illustrata* di Roma. Ha dato al teatro *Sciopero generale* (1 atto), Torino, 1905 e *Giù per la china* (3 atti), ib., 1917.

Op.: *I borghesi del 27*, Firenze, 1910: *Giù per la china*, ib., 1914: *La gran baraonda* (scherzo tragicomico), ib., 1915: *Sciopero generale* (atto com. che vinse il conc. per una farsa, indetto dalla *Gazz. del Pop.* di Torino nel 1904), ib., 1917: *Uomini e montagne*, Torino, 1931: *Capriole*, ib., 1937: *L'archetta di Noè*, Roma, 1945. [illegible]

Flotta Cornelio, avvocato, deputato. L. giur.

Pavia, Palazzo Comunale.

Eletto dep. all'Ass. Costituente il 2 giugno 1946 nella lista del Part. Soc. per il IV Coll. (Milano). Sindaco di Pavia. Fapartà del Gruppo Soc. Lav. It.

Fietta Giuseppe, prelato, n. ad Ivrea (Aosta) il 6 novembre 1883.

Buenos Aires (Argentina), Calle Robiamba 1227.

Arciv. tit. in Sardica dal 30-III-1926, Nunzio apostol. in Argentina e Paraguay.

Figaia Cirillo, industriale. Cav. del Lavoro.

Carrara.

Ha dato impulso all'attività rel. alla escavazione, lavoraz. e commercio dei marmi apuani. Dirige person. le sue cave dotate di modernissimi impianti tecnici. È Cav. del Lav. dal 21-IV-1940.

Figari Filippo, pittore, n. a Cagliari il 23 settembre 1885 da Bartolomeo e da Carmela Costa.

Roma, via Fogliano 14.

Specializ. in pittura decorativa, ha decorato fra l'altro la *Sala dei matrimoni* (1913), il *Salone di ricevimento* (1914-15) e il *Salone consiliare* (1923-24) nel Pal. Com. di Cagliari, l'Aula Magna dell'Univ. di Cagliari (1925), la *Sala dei Comitati* nel Pal. del Provveditorato alle Op. PP. di Cagliari (1929), la chiesa di Terralba (1930), ecc. Ha esposto a Roma, Milano, e Venezia ed ha pubblicato degli studi sull'arte sarda.

Filangieri di Candida Riccardo, conte, soprintendente archivistico, n. a Napoli il 16 aprile 1882 da Berardo e da Maria Masola. L. giur.

Napoli, via Pontano 7.

È dir. del Museo « Filangieri » di Napoli, già prof. inc. di st. dell'A., lib. doc. di paleogr. e diplomatica nella Univ. di Napoli, già SR. dell'Acc. Pontaniana. È consult. della Consulta Araldica, vice-pres. della dep. di st. patria della Campania e della Comm. Arald. Napol. Pres. del Centro Studi Rinascimento, Ball Gr. Cr. Ord. Malta. SO. Acc. Archeol., SC. dell'Acad. de la Historia di Madrid. Autore di st. diplom. paleogr.

Op.: *Codice diplomatico amalfitano*, Napoli, 1917: *La Chiesa di S. Giov. a Carbonara*, ib., 1925: *Le pergamene di Barletta* (vol. X del Cod. Barese), Bari 1928: *L'arco di Trionfo di Alfonso d'Aragona*, in *Dedalo*, 1932: *Castel Nuovo, reggia angioina ed aragonese*, ib., 1934: *Storia del Banco di Napoli*, vol. I, Napoli, 1940.

Filia Damiano, ecclesiastico, n. a Illorai (Sassari).

Sassari.

Canon. della Cattedr. di Sassari. Dep. della Dep. di st. p. per la Sardegna. Autore di opere storiche sulla Sardegna, tra cui: *La Sardegna cristiana* in tre volumi, prem. dall'Acc. d'Italia (1935).

Filippi Ernesto, ecclesiastico, n. a Collelungo Sabino il 17 marzo 1879 da Giovanni. L. dir. can.

Arcivescovo di Monreale.

Op.: *Il cristianesimo e il comunismo.*

Filippi Liutprando, n. a Siena il 4 aprile 1886 da Coriolano e da Caterina Cantucci. L. giur.

Roma, via Nizza 63.

Lib. doc. dell'Univ. di Roma. Già

funz. Min. Lav. Pubblici. Comandato al Ministero Agric. For., è stato capo gab. del Ministro, quindi vice dir. Bon. Integr. e success. dir. gen. della Tutela Econ. Prof. agric. Ha pubblicato monogr. in materia giuridico-ammin.

Op.: *La utilizzazione delle acque pubbliche*, Roma, 1928: *Il ritmo della realtà* (pr. Acc. d'Italia), ib., 1933: *Realtà e idealità*, Napoli, 1937: *Spiritualità*, Padova, 1942.

Filippini Giuseppe, avvocato, deputato, n. a Pesaro il 21 febbraio 1879. L. giur.

Pesaro, via Palestro 21.

Presid. del Cons. dell'Ord. degli Avvocati di Pesaro.

Dep. al Parl. per Ancona nella 25ª e 26ª leg., già Consultore naz. (Commiss. Istruz. e B. A.) eletto deputato all'Ass. Costituente nella lista del Part. Social. per il XVIII Collegio (Ancona). Fa parte del Gruppo Soc. Lav. Italiani. Design. dalla Cost. quale Senat. della Rep..

Filippucci-Giustiniani Giovanni, scrittore e giurista, n. il 5 agosto 1897 da Pietro e dalla marchesa Laura Giustiniani. L.L. ll., filos. e giur.

Roma, via degli Scialoja 18.

Si dedicò a studi letter. giur. e di pol. estera. Inviato spec. del *Tempo* e del *Messaggero* fondò e dir. a Smirne il *Levante*, collab. a giorn. e riv. È M. dell'Acc. diplom. internaz. È autore di scritti giurid. e di pol. est. per i quali ottenne nel 1934 un premio dell'Acc. d'It. Collab. al *Diz. di politica* per la parte giuridico-diplomatica.

Op.: *Dieci anni di viaggi politici in Oriente* (1914-1924): *Un profeta del fascismo* (1925): *Il regime post-capitolare* (1927): *La presa di posizione della Cina nel diritto delle genti* (1928): *La Diplomazia antieuropea dei Sovieti* (1929): *Il concetto sovietista di diritto internazionale* (1930): *La soluzione della questione d'Oriente; La dominazione dei Giustiniani nell'Egeo; La Revisione dei Trattati e taluni suoi aspetti giuridici* (1934), ecc.

Filo Pasquale, conte di Torre di Santa Susanna, n. a Napoli il 15 ottobre 1882 da Edoardo e da Donna Giulia Granito Pignatelli dei principi di Belmonte.

Napoli, via S. Carlo alle Mortelle 20.

È il rappr. del ramo primog. della famiglia, di origine greca, che risale al 1200 ed ebbe alti prelati, capitani e governatori: vestì l'abito di Malta, al cui Ordine diede un ambasciatore nel 1477: fu ascritta al patriziato di Altamura, decorata di titoli e privilegi ed investita di più feudi.

Filocamo Luigi, pittore, n. ad Alessandria d'Egitto l'8 dicembre 1906 da Domenico e da Giuseppina Micalizzi.

Milano, via Settembrini 24.

Autodidatta. Ha partecipato alle princ. mostre naz. di pittura, conseguendo il dipl. med. d'oro VII Trienn. di Milano. Vincitore del Premio Cassani-Brera 1935.

Filomeno Italo, pittore, n. a Lima (Perù) l'11 dicembre 1907 da genitori italiani.

Lima (Perù)

Vol. di gu. in Italia nel 1915, nel 1928 ha di nuovo prestato servizio nell'eserc. ital. Ha studiato a Roma e a Milano. Ha tenuto molte mostre personali ed ha ricevuto vari premi per i suoi quadri.

Finizio Luigi, musicista, n. a Napoli nel 1878 da Giuseppe.

Napoli, via Roma 434.

Prof. di piano al Conserv. di Napoli.
Op.: *Cenni storici sull'origine del pianoforte; Esercizi pianistici.*

Finocchi Amedeo, ecclesiastico, minutante della II Sezione (Affari Ordinari) presso la Segreteria di Stato.

Città del Vaticano.

Finocchiaro Aprile Andrea, avvocato, deputato, n. a Palermo il 26 giugno 1878 da Camillo e da Giovanna Sartorio. L. giur.

Palermo, via Lincoln 97.

Già prof. ord. di storia del diritto nelle Univ. di Ferrara e Siena. Studioso di storia del dir., pubblicò volumi sulla comunione dei beni fra coniugi, sui beni comuni di dir. pubbl., sulla condiz. dei vinti in Sicilia nel periodo arabo ed altri libri che gli valsero la cattedra univer. Dep. al Parl. nelle leg. 24ª, 25ª e 26ª. M. del Cons. Sup. dell'Istruzione.

Sottosegr. di Stato per la Gu. e poi per il Tes. nel Min. Nitti. Già condir. del giorn. *L'Epoca* di Roma. Autore di un progetto di riordinamento dell'esercito. Sosten. di una rif. della proc. civ. sulla base del giudice unico in prima istanza. Difensore del mantenimento della cittad. ital. agli ebrei al tempo del trattato di S. Germano, loro tolta illeg. da Mussolini. Dopo lo sbarco degli alleati in Sicilia divenne capo del mov. indip. sicil. (M. I. S.) che durante l'occupazione alleata e dopo ha avuto un certo seguito in tutta l'isola. Arrest. e conf. durante il Gov. Parri. Eletto Deputato all'Ass. Costituente per il XXX Collegio (Palermo), e dep. all'Ass. Reg. Siciliana. Design. dalla Cost. quale Senat. della Repubblica

Finocchiaro Aprile Emanuele, ingegnere, n. a Palermo il 30 agosto 1880 da Camillo e da Giovanna Sartorio. L. ing. civ.

Uff.: Roma, via A. Depretis 45.

Abitaz.: Roma, via N. Porpora 12.

Quale uff. della Marina prese parte ad interess. campagne nav., partecipando fra l'altro ad un viaggio di circumnavig. intorno al mondo con l'incrociatore *Calabria.* Abbandonato il serv. att. si laureò in ing. e quale uff. della Ris., partecipò alla impresa libica e alla guerra 1915-18 come comand. della flottiglia del Garda. Dal 1919 al 1924 rappres. gli elettori della Prov. di Siracusa alla Cam. dei Dep. (25ª e 26ª Leg.). Con l'avvento del fasc., abbandonata la vita pol., si dedicò alla profess. dirigendo imp. aziende di costruzioni. Caduto il fasc. fu nom. nel sett. 1944. Pres. della Deputaz. Prov. di Roma, ricostituita con i rappres. dei vari partiti: nel febbraio 1945 fu eletto Pres. del Consiglio dell'Ordine degli Ing. della prov. di Roma: ed infine nel sett. 1945 Consultore naz. in rappres. della classe degli ingegneri.

Finzi Aurelio, magistrato.

Roma, via Volturno 7.

Già Cons. della 3ª Sez. pen. della Corte Supr. di Cassaz. Attualm. Proc. Gen. nella Corte d'Appello di Torino.

Finzi Bruno, professore univ., n. a Gardone Val Trompia il 12 febbraio 1899 da Filiberto e da Gisella Mauri. Ll. in ing. e matem.

Milano, piazzale Baracca 1.

Esercitò da prima la prof. di ing. ind. meccanico. Dal 1925 è inc. di analisi matem. al Polit. di Milano. Nel 1931 nom. prof. di ruolo di mecc. raz. all'Univ. di Milano. Dal 1946 alla catt. di mecc. raz. del Polit. di Milano.

Op.: *Istituzioni di matematica*, Milano, 1930: *Resistenza idro ed aerodinamica*, Milano, Messina, 1935: *Analisi matematica*, Milano, 1945: *Meccanica razionale* (2 vol.) Bologna, 1946.

Finzi Cesare, professore univ. L. m.

Perugia, Università.

Ordin. di chimica farmaceutica.

Finzi Enrico, avvocato, n. a Mantova l'8 settembre 1884 da Ettore. L. giur.

Firenze, Lungarno A. Vespucci 68.

Prof. O. di Istit. dir. priv. all'Univ. di Firenze. Ha scritto varie opere di carattere scientifico e monografie e ha collab. a riv. e quotidiani.

Finzi Guido, professore univ., n. a Mantova il 16 agosto 1884 da Cervo Cesare e da Caterina Tecchi. L. m. veter.

Milano, via Celoria 10.

L. m. veter. Assist. all'Ist. Pasteur a Parigi e alla scu. di Alfort con Metenikoff e Vallée fino al 1912. Inc. all'Univ. di Torino nel 1913. Straord. nel 1915, ord. nel 1919. Passato all'Univ. di Milano nel 1926. È stato più volte pres. di fac. Ha tenuto nell'America Latina num. conferenze. Ha molte pubblic. di batteriol. ed immunol., comunicaz. all'Acc. Lincei, Pontificia Acc., Academie des sciences di Parigi. M. num. Acc. ital. e stran. Ha pubblic. opere sulla tubercolosi, la rabbia, ecc.

Fiocco Giuseppe, professore univ., n. a Giacciano (Rovigo) il 16 novembre 1884 da Luigi e da Maria Carpani. L. ll.

Padova, via Rudena 22.

Già isp. di galleria, è prof. di st. dell'arte medioev. e mod. nell'Univ. di Padova. M. dell'Ist. Ven. di Sc. Lett. ed Arti di Venezia.

Op.: *L'arte di A. Mantegna*, Bologna, 1927: *Paolo Veronese*, ib., 1928: *La pittura veneziana del Seicento e Settecento*, Firenze, 1930: *Carpaccio*, Roma, 1931: *Mantegna*, Milano, 1937; *Mantegna*, Pordenone, 1942.

Fiorani Gallotta Pierluigi, professore univ., n. a Lodi il 24 settembre 1875 da Giovanni e da Rosa Gallotta. L. m.

Padova, viale Vitt. Emanuele III n. 8-a.

L. D. igiene Univ. di Padova. Dirett. Centro diagnost. tumori.

Op.: *Igiene della casa; Igiene rurale: Fauna fossile dei colli di S. Colombano al Lambro: Opere pubbliche ed assistenza alla fanciullezza nei tipi monetari di Roma antica: Le figur. della vite nelle monete e negli stemmi.*

Fioravanti Biondini Giuseppe, scultore, n. a Buenos Aires il 4 agosto 1896 da genitori italiani.

Buenos Ayres (Argentina), Museo Nazionale di Belle Arti.

È autore di num. sculture, alcune delle quali sono anche nel Museo di Madrid, oltre che in vari musei e gallerie delle due Americhe.

Fioravanzo Giuseppe, ammiraglio di Div., n. a Monselice il 14 agosto 1891 da Bartolomeo e da Teresa Miani Solimbergo.

Roma, via G. Cuboni 2.

Già ins. di arte mil. marittima all'Acc. Nav. e all'Ist. di Gu. Marittima, all'Acc.

Aeron. e all'Ist. Sup. di Gu. di Torino. Già doc. di storia e pol. nav. nelle Univ. di Genova, Torino e Pisa: di tec. nav. nella Scu. di Ing. di Pisa. Ha partec. alla gu. di Libia, alla gu. 1914-18, alla gu. di Spagna, ed all'ultima gu. Autore di 260 pubblic. tra cui: *Cinematica e tattica aeronavali*, 1926: *La guerra sul mare e la guerra integrale*, in 2 vol., 1930: *Basi navali nel mondo*, 1936: *Comandi navali*, 1937: *La libertà dei mari*, 1942: *Il mare e la guerra*, 1942. È stato collab. dell'Ist. Studi Pol. Internaz. e dell'Ist. Medio Estremo Oriente, nonchè di num. riv. e giornali.

Fiore Gennaro, professore univ., n. a Salerno il 2 gennaio 1882 da Enrico e da Clotilde Ajello. L. m.

Pisa, via Stampace 4.

Allievo di G. Mya e C. Comba a Firenze, fu prof. di clin. pediatr. a Cagliari (1922-24), e attualm. insegna la stessa nell'Univ. di Pisa dove è anche dir. della Clinica Pediatrica e della Sc. di Perfez. in Pediatria. I suoi lav. riguardano spec. la sintomatol. del tumore cerebrale nei bambini, l'ascesso cerebrale traumatico, il valore della percuss. del cranio nei bambini, la tubercolosi dei centri nervosi, il timo, l'asma timo-ganglionare, il riflesso trigemino-facciale, l'ipereccitabilità galvanica e la pertosse, la diagnosi microscopica, la dissenteria amebica, le atrofie muscolari della prima infanzia, l'anat. patol. e la patogenesi della corea del Sydeham, le encefalomieliti e le vaccinaz., ecc.

Fiore Massimo, magistrato, n. a Napoli il 25 ottobre 1875 da Vincenzo. L. giur.

Roma, via Pompeo Magno 20.

Pres. Corte Assise di Roma.

Fiore Tommaso, professore, n. ad Altamura (Bari) il 7 marzo 1884 da Vincenzo e da Francesca Battista. L. ll.

Bari, via Calefati 133.

È pres. della Bibliot. Consorziale di Bari. Prof. di scu. media e ora di Univ. già provv. agli studi di Bari. Ha orientato i suoi studi verso la filologia classica e letterature mod. in cui conta num. pubblicaz. Antifasc. subì carcere e confino.

Op.: *La poesia di Virgilio*, Bari, 1930, 2ª ed., 1944: *Puglia laboriosa*, Palermo, 1924: *Lettere pugliesi in Rivoluzione Liberale di Gobetti* 1925-26: *Virgilio*, trad., Bari, 1940: *Tommaso Moro - L'utopia*, trad.: *Erasmo, L'elogio della pazzia*, Torino, 1943.

Fiore Umberto, organizzatore sindacale, deputato, n. a Messina.

Roma, Camera dei deputati.

Nel 1913 attendeva alla fondaz. del fascio giov. soc. a Messina, nel 1919 era segr. della Camera del Lav. nella stessa città, nel 1921 segr. interregion. per la Sicilia e per la Calabria della Fed. elettricisti, nel 1922 segr. degli elettricisti in Lombardia e red. del settim. comun. *Sindacato Rosso*; nel 1923 emigrò in Francia; nel 1924-25 dir. del giorn. degli emigrati in Francia, *Riscossa*. Nel 1925 rientrò in It., e nel nov. 1926 arrest. e cond. dal Trib. spec. a 8 a.; ne scontava 6. Nell'ag. del 1941 inviato in campo di conc. e lib. nel sett. 1943. Eletto deputato nella lista del Part. Com. It. XXIX Coll. (Catania). È stato sottosegr. al Commercio nel 2° Min. Bonomi. Design. dalla Cost. quale Senat. della Repubblica.

Fiorentini Giovanni, vescovo, n. a Castrocaro il 23 agosto 1867 da Olimpio. L. teol. e filos.

Arcivesc. di Catanzaro e Vescovo di Squillace.

Fiorentino Giosuè, ingegnere, deputato, n. a Palma M. (Agrigento) il 4 novembre 1898. L. ing.

Palma Montechiaro (Agrigento).

Eletto dep. all'Ass. Costituente il 2 giugno 1946 nella lista del Part. Soc. per il XXX Coll. (Palermo). Sottosegr. di Stato per l'Aeron. nel 2° e 3° Gab. De Gasperi fino al 1 giugno 1947.

Fiorenza Giuseppe, n. a Centuripe (Enna) il 23 marzo 1900 da Prospero e da Rosalia Chiara. D. mag. Med. d'oro.

Roma, via Enrico Tazzoli 6.

Volontario nel 10° Rep. d'Ass. nella gu. italo-austriaca, prese parte poi a tutte le operazioni di conquista in Libia (1923-25) ottenendo la promozione a T. per merito di gu. (Uadi Uff., 11-12 sett. 1923: Terhuna Kussabat, 13-15 sett. 1923: Zahet Fergiani el Gattar, 20 sett. 1923: Zuatir, 23 sett. 1923: Scemek, 28 dic. 1923) e la med. d'oro al V. M.

Flori Adriano, professore univ., n. a Casinaldo il 17 dicembre 1865 da Alfonso e da Emilia Pajni. LL. m. e sc. nat.

Casinaldo.

Prof. emer. dell'Univ. di Firenze.

Op.: *La flora analitica d'Italia* ed *Iconographia florae italicae*, *Piante legnose della Colonia Eritrea* e molte altre opere scientifiche.

Fiorini Eno, professore univ., n. a Caldiero (Verona) il 10 luglio 1890 da Ettore e da Giuseppina Bassani. L. m. e chir.

Rovereto (Trento), viale Colli 16.

Laureato nel 1923 frequentò cliniche

italiane ed estere. Lib. doc. di patol. e di clin. chir. nell'Univ. di Padova, dirige il reparto chirurgico dell'Ospedale civ. di Rovereto.

Op.: *L'appendicite cronica*, Roma, 1930: *La chirurgia dell'intestino ileo terminale*, ib., 1931.

Florio Sandro, industriale, ingegnere.

Torino, via Jacopo Duranti 11.

M. della Giunta Esecutiva della Confederaz. Gen. dell'Industria Italiana per il Piemonte (settore concia); pres. del Comitato reg. di Coordinamento delle Unioni provinciali piemontesi e dell'Unione Industriale.

Floritto Domenico, avvocato, deputato, n. a Sannicandro Garganico il 3 agosto 1872 da Antonio. L. giur.

Sannicandro Garganico (Foggia) via Chiesa Madre 3.

Già Consultore naz. designato dal Part. Social. (Commiss. Ricostruz. LL. PP. e Comunic.), eletto deputato all'Ass. Costituente nella lista del detto partito per il XXV Collegio (Bari).

Firpo Luigi, professore univ., n. a Torino il 4 gennaio 1915 da Oreste e da Angiola Ramella. L. giur.

Torino, corso Sommeiller 32.

L. D. e prof. I. di st. delle dottr. polit. nell'Univ. di Torino.

Op.: *Aforismi politici*; *Poetica*: *Antiveneti*; *Ricerche Campanelliane* (Firenze 1947).

Firrao Giuseppe, ingegnere, deputato, n. a Napoli nel 1895. L. ing.

Napoli.

Entrò giovaniss. nell'Az. Catt. ricoprendo le cariche di segr. della F. U. C. I. di Napoli nel 1914 e di vice pres. della Giovanile. Entrato success. nel part. pop. ital. vi svolse notevole attività politica. Laureato nel 1920 in ing. ind. fu nel 1924 dir. della Scu. Ind. di Giarre e di Cagliari, nel 1932 e 1942 vinse la catt. di pres. degli Ist. Ind. di Palermo e Napoli. Nel 1928 insegnò all'Univ. di Cagliari e nel 1944 a Napoli.

Nel 1944 chiamato a reggere la direz. gen. dell'istruz. tecnica al Min. P. I. a Salerno, preparò un piano per il riordinamento degli studi tecnici ed elaborò un progetto di legge per l'istruz. delle maestranze operaie. È cons. della Camera di Comm. di Napoli, amministr. dell'Ente Autonomo del Volturno ed ammin. delegato della Ferrovia Cumana.

Dopo la liberaz. fu tra gli organizz. della Democr. Crist. a Napoli, dove ebbe cariche locali. Eletto dep. all'Ass. Cost. nel giugno 1946.

Ha num. pubblic. tra cui *Sulla meccanica del trefolo*, *Sulla resistenza alla fatica delle saldature ossiacetileniche ed elettriche*, *Sulla fessurabilità nelle saldature*, *Sui problemi della ricerca scientifica nella tecnica e nell'industria*. ecc.

Fittaioli Italo, n. da Cesare.

Foligno, Palazzo Comunale.

Eletto sindaco di Foligno con la lista del Part. Comunista Italiano.

Fiume Oretta, attrice cinematografica, n. a Fiume da Francesco e da Maria Spreitz.

Roma, via Ugo Bassi 7.

Nel 1938 vincitrice assoluta del conc. *Era Film*. Films interpretati: *Orologio a cucù*; *Retroscena*; *In campagna è caduta una stella*; *Ultimi della strada*; *La fanciulla di Portici*; *La ragazza che dorme*; *La fabbrica dell'imprevisto*; *Quarta pagina*; *Sempre più difficile*; *Don Bonaparte*; *Casantana*; *Ultimo sogno*; *Genoveffa di Brabante*, ecc.

Fiumi Lionello, scrittore, n. a Rovereto (Trento) il 12 aprile 1894 da Giovanni de Fiumi.

Roverchiara (Verona).

Dir dal 1921 al 1925 del *Gazzettino Illustrato* di Venezia, e dal 1932 al 1940, dir. della riv. *Dante* di Parigi, collab. di num. periodici francesi, belgi, spagnoli e americani. Divulgatore della letter. ital. all'estero, l'Acc. d'It. gli ha assegnato premi (1930, 1933, 1936) per questa sua attività. Tradutt. di poesia straniera, ha avuto un premio dalla Bienn. (1934) di Venezia. Ha trad. per primo in ital. le nov. del Peruviano Ventura Garcìa Calderon e di altri autori sud e centro americani. Ha rappres. l'Italia in congressi lett. e di stampa. M. d'on. dell'Association Intern. de la crit. litt. di Parigi, dell'Instituto de Cultura Americana de La Plata. Dirige dal 1945 la rivista int. di lettere e arti *Misura* (Bergamo). È pres. del Premio di Poesia S. Pellegrino.

Op.: *Polline* (lir.), Milano, 1914: *Corrado Govoni* (saggio), Ferrara, 1919: *Mussole* (lir.), Ferrara, 1920: *Occhi in giro*, Catania, 1923: *Tutto cuore* (lir.), Milano, 1925: *Anthologie de la poesie italienne contemporaine*, Parigi, 1928: *La cultura italiana in Francia*, Buenos Aires, 1929: *Un'Olanda fra due orari e ritorno via Bruges* (testo ital. e trad. oland. di C. Simons), Amsterdam, 1929: *Sopravvivenze* (lir.), Milano, 1930: *Poesie scelte*, ib., 1934: *Etudes Italiennes*: *Guido Gozzano*, Paris, 1934: *Poeti giapponesi d'oggi*, Milano, 1935: *Liriche moderne francesi*, ib., 1935: *Sovremeni Iapanski Piesnici*, Lubiana, 1936: *Images des Antilles*, Paris, 1937: *Immagini delle Antille*, Roma, 1937: *Le stanze dell'inverno ed altre liriche*, Bari, 1938: *Annunzio Cervi, il poeta morto sul Grappa*, Fiume, 1939: *Ex voto antillais en vingt-six langues*, Parigi, 1939: *Trentadue poeti belgi*, Asti,

1939; *Parnaso Amico*, saggi sulla poesia it. del Novecento, Genova, 1942; *Stagione colma* (lir.), Milano, 1943; *Vite appassionate e avventurose*, Osimo, 1943; ecc.

Fiumi Maria Luisa, scrittrice, n. a Orvieto (Terni) da Pietro Petrangeli e da Giuseppina Valentini.

Roma, via Lovanio 1.

Autrice di rom. e nov. è conferenziera. Ideò e diresse anche il *Giornale parlato* fino al luglio 1943.

Op.: *Nel silenzio* (nov.), Roma, 1917: *Solitudine* (lir.), Todi, 1919: *Passione* (nov.), Firenze, 1919: *Valleglorìa* (nov.), ib., 1919: *L'ignoto* (rom.), ib., 1920: *Terra mia* (nov.), ib., 1923: *La moglie* (rom.), ib., 1924 (trad. franc. della Bar. d'Orchamps, Parigi, 1931: trad. in ceco, Praga): *Leggende francescane*, ib., 1926: *Le mistiche umbre*, ib., 1927: *L'Encantadora* (*Visioni di Spagna*), ib., 1929: *Il sentiero nel bosco* (legg.), 1930: *Umbria*, 1932: *Terra di Lupi* (rom.), 1933: *Ginestre* (nov.) 1934: *Sua Maestà la Vita*, Milano, 1935: *Il libro di Luca Signorelli*, ib., 1936: *L'orlo della vedova*, ib., 1937: *Umbria guerriera*, Milano, 1940: ecc.

Flamini Flaminio, industriale, ingegnere.

Roma, via Nizza 51.

M. della Giunta Esecutiva della Confederaz. Gen. dell'Industria Ital. Pres. Associaz. per i trasporti terrestri e la navigazione interna (Fertram).

Flamma Ario, scrittore, n. a Caltanissetta il 28 novembre 1882.

New York (U. S. A.), 115 E. 39th Street.

In America dal 1911. Autore di romanzi, novelle, vol. di poesie, commedie rappr. anche in Italia.

Op.: *Italiani di America* (Enciclopedia biografica), New York, 1936 e segg.

Flarer Franco, medico, professore univ. n. a Pavia il 24 dicembre 1901 da Severo e da Maria Meazza. L. m. e chir.

Padova, S. Sofia 16.

Dir. della clin. dermopatica di Messina dal 1930 al 1934, di Catania dal 1936 al 1942 e poi di Padova. S. On. della Soc. Ungherese di dermatologia, della Acc. Peloritana. Relatore in vari congr. naz. ed internaz. Ha centotrenta pubblicaz. personali su arg. vari di med. e dermatologia.

Flecchia Vittorio, operaio decoratore, deputato, n. a Magnano (Biella) il 18 aprile 1890.

Torino.

Ha ricop. num. cariche sindacali, fino al 1926 allorché fu arrest. e cond. a 15 a. Nel 1934 espatriò in Francia dove nel 1940 fu arrest. e conf. a Ventotene. Ha org. la lotta partig. in Piemonte. Segr. della Camera di Lavoro di Torino. Eletto dep. all'Ass. Costituente il 2 giugno 1946 nella lista del Part. Com. per il I Coll. (Torino). Design. dalla Cost. quale Senat. della Repubblica.

Flora Federico, professore univ. emerito, pubblicista, n. a Pordenone (Udine) il 3 luglio 1867 da Gio. Battista e da Sofia Bevilacqua. L. giur.

Pianella per Scopeto (Siena).

Già prof. di econ. pol. e fin. e poi di sc. delle fin. e dir. finanz. Già SN. Acc. Linc., è stato Aggr. Acc. d'It., SN, Acc. delle Scienze di Torino e Acc. Bened. Pres. dell'Acc. delle scienze dell'Ist. di Bologna. Fu del. ital. nel Comit. Dawes per la revisione delle riparaz. di gu. ted., e poi M. del cons. d'ammin. delle FF. SS. Già Senatore del Regno.

Op.: *Man. di sc. delle fin.*, Livorno, 1893 (6ª ed., 1921: tre ediz. in ispagn.): *La fin. e la quest. sociale*, Torino, 1897: *I sindacati industriali*, ib., 1897: *Le fin. degli Stati composti*, ib., 1899: *La conversione della rendita*, Milano, 1905: *La politica delle tariffe ferroviarie*, Catania 1907: *Le fin. della guerra*, Bologna, 1912: *Oro e carta, prestiti e commerci nella guerra europea*, Milano, 1915: ecc.

Flora Francesco, scrittore, n. a Colle Sannita (Benevento) il 27 ottobre 1891 da Giuseppe e da Vincenza di Lecce.

Milano, via Fratelli Bronzetti 31.

Critico e romanziere, è red.-capo della *Critica* di B. Croce; già dir. gen. sc. it. all'Estero. Dirige Classici Mondadori.

Op.: *Immortalità* (versi), Napoli, 1921: *Dal romanticismo al futurismo*, Piacenza, 1921 (2ª ed., Milano, 1925): *D'Annunzio*, Napoli, 1926: *La città terrena* (rom.), Foligno, 1927: *Croce*, Milano, 1927: *Mida il nuovo Satiro* (rom.), ib., 1930: *I miti della parola*, 2ª ed., Bari, 1942: *Civiltà del novecento*, 2ª ed., ib., 1942: *La poesia ermetica*, 2ª ed., ib., 1942: *Commento ai canti del Leopardi*, Milano: *Foscolo*, ib., *Storia della letteratura ital.*, ib., 1939-42.

Flores d'Arcais Giuseppe, professore univ., n. a Pontelagoscuro (Ferrara) il 20 giugno 1908 da Francesco e da Emelina Collavo. L. filos.

Padova, via Altinate 46.

Prof. di filos. e pedag. negli Ist. medi sup. Lib. doc. di pedagogia e inc. dell'insegn. della pedag. all'Univ. di Padova. Condir. della riv. *Sophia* e dir. resp. della *Rassegna di Pedagogia*. Dirige presso la *Cedam* di Padova le collane:

Pensiero e civiltà, *Problemi d'oggi*, *Quaderni di pedagogia*, *Guide di cultura contemporanea*, *Scholae et vitae*. Collab. delle princ. riv. filos. e pedagogiche.

Op.: *Il problema dell'arte*, Napoli, 1937: *Il valore educativo dell'arte*, Padova, 1937: *Il problema dell'educazione estetica*, ib., 1942: *Valori fondamentali e motivi ideali della pedagogia ital.* (3 voll.). Messina, 1937-39: *La pedagogia di V. Cuoco* Padova, 1941. Ha num. scritti in riv. e commenti scolastici a classici della pedagogia.

Florian Eugenio, professore univ. e avvocato, n. a Venezia il 25 settembre 1869 da Antonio e da Anna Veronese. L. giur.

Venezia, S. Angelo 3901.

In gioventù fu red. del *Gazzettino* e collab. di riv. giur. varie. Già cons. com. e prov. di Venezia, dep. alla XXVI leg. (Venezia) per il P. S. I., prof. di dir. e proc. pen. nella Sc. Sup. di Comm. di Venezia e nelle Univ. di Urbino, Sassari, Cagliari, Messina, Siena e Torino, e poi em. di quest'ultima.

Op.: *La teoria psicologica della diffamazione*, Torino, 1893 (2ª ed., 1927): *I vagabondi* (in collab. con Guido Cavalieri), ib., 1897-1900: *Il processo penale e il nuovo codice* (introd. al *Comm. del nuovo cod. di proc. pen.*), Ib., 1914: *Delle prove penali*, ib., 1924: *La parte gen. del dir. pen.*, 3ª ed., ib., 4ª ed., 1934: *Principi di diritto processuale penale*, ib., 3ª ed., ib., 1939: *Condirez. del Diz. di Criminologia*, Milano, 1942 (Vallardi).

Floridia Santi, professore univ., n. ad Ispica (Ragusa) il 15 febbraio 1891 da Filippo e da Pascha Murè. LL. giur. e M. D. storia e geogr.

Aci, S. Antonio, contrada Mauceri.

Socio di varie istituz. scient. Inc. di geog. nell'Univ. di Catania: e nell'Univ. di Messina. Dal 1933 al 1935 comandato per ricerche scient. e missioni presso il Min. dell'Agric. e For. Dal 1936 prof. ord. di storia econ. nell'Univ. di Catania.

Op.: *Il pensiero politico-ecclesiastico del Cavour*, 1920: *Geografia commerciale* (*paesi, prodotti e vie del commercio mondiale*), Napoli, 1921: *La funzione sociale del mare*, Catania, 1921: *Geografia economica e commerciale*, Napoli, 1924: *Il determinismo economico*, Palermo, 1925: *La virtù colonizzatrice dell'Italia*, Catania, 1926: *Geografia della produzione e del commercio*, Napoli, 1928-30: *Italiae Historia Aeconomica*: vol. II, *Il Carrubo, dai tempi antichi ai nostri giorni*, Catania, 1930: vol. III, *Gli agrumi dal 6° sec. av. Cr. ai nostri giorni*, ib., 1933, vol. IV, *Le Manne e i Frassini dal XVI sec. av. Cr. ai nostri giorni*, ib., 1936: vol. V, *I Cereali nell'economia italiana dell'Alto Impero Romano*, Messina, 1936: *L'utilità di carte geo-agrarie*, Roma, 1932: *L'économie des céréales en Italie et dans le monde*, ib., 1934: *Il paesaggio geografico dell'Italia e la trasformazione di esso* Varsavia, 1938: *La vita economica dei popoli*, Messina, 1940: *Gli spazi vitali e i popoli della Terra*, ib., 1940: *Il commercio granario dell'Italia nell'Impero Romano*, Roma, 1940: *L'autarchia in prodotti tropicali*, ib., 1940: *La Paleogeografia*, Messina, 1941: *La conoscenza della Terra*; vol. I, *La Metodologia Geografica nei tempi antichi*, Messina, 1942.

Florio Mario, dirigente industriale, n. a Napoli il 7 luglio 1904 da Alfredo e da Gaetana Palumbo. L. giur.

Napoli, via Settembrini 26.

Corrisp. da Berlino del giornale *Il Mondo* nel 1924-1926 e dir. de *Il Mezzogiorno agricolo*. Sotto la sua direzione quale esponente della Soc. Ind. Agr. Merid., la piana di Sibari (Cosenza) arretrata e senza industrie si avviò verso l'industrializz. con la creazione in Corigliano Cal. di impianti vari.

Già Consultore naz. designato dal Partito liberale (Commiss. Agricolt. e Aliment.).

Foà Cesare, industriale, n. a Napoli da Eugenio e da Eleonora Sereni.

Napoli, via Cesario Console 3.

Pres. Ind. del Legno; S. della giunta esec. del Centro Econ. Ital. per il Mezzogiorno. È stato M. del C. L. N. Collab. a varie pubblicazioni.

Foà Emanuele, professore univ., n. a Savigliano il 16 luglio 1892 da Teodoro e da Regina Ortona. L. ing.

Bologna, via Meloncello 10.

Professore ord. di fisica tecn. nella Univ. di Bologna.

Foà Vittorio, scrittore, deputato, n. a Torino nel 1910 da Ettore. L. giur.

Roma, piazza Barberini 8.

M. dell'Esecutivo Naz. del P. d'Az. Studioso di sc. giuridiche ed economiche. Attivo antifasc. fin dalla giovinezza, entrava nei gruppi « Giustizia e Libertà » di Torino nel 1932. Collaborò in seguito ai *Quaderni di G. L.* con Rosselli. La sua attività veniva stroncata presto dalla poliz. fasc. che riusciva ad arrestarlo nel 1935 sotto l'imputaz. di cospiraz. polit. Il Tribunale Spec. lo condannava a 15 a. di reclus. Passava 5 a. di cella a Roma (Regina Coeli) sotto regime di sorv. speciale. Successiv. veniva inviato nei reclusori di Civitavecchia e Castelfranco Emilia. Liberato nell'agosto '43 riprendeva subito l'attiv. pol. L'8 sett. lo trova in prima linea nella

resist. e pochi giorni dopo rappresentante del P. d'Az. del C. L. N. piemontese. Fece parte della Segreteria Centr. del P. d'Az. dalla liberaz. del nord al 1° Congress. naz. nom. sottosegr. di Stato nel giu. '45, declinò l'incarico per dedicarsi interam. al partito. Eletto deputato all'Ass. Costituente per il Coll. unico nazionale.

Focaccia Basilio, professore univ., n. a Ortodonico (Salerno) il 14 dicembre 1889. L. ing.

Roma, via Giosuè Borsi, 21.

S. C. della Soc. di sc. ll. ed arti di Napoli. Prof. ord. di elettrotecnica nella fac. di ing. dell'Univ. di Roma.

Foderaro Salvatore, avvocato, prof. univ., n. a Cortale (Catanzaro) il 26 febbraio 1908 da Giovambattista e da Maria Teresa Cimino. L. giur.

Roma, via Monte Zebio 1.

Già inc. dell'ins. del dir. costituz. all'Univ. di Camerino, avendo vinto il conc. alla catt. di Ist. di dir. pubbl., passò all'Univ. di Perugia, quale ord. Già sost. proc. del re e poi giudice presso la 1ª sez. del Trib. di Roma, già lib. doc. in dir. costituz. ed in istituz. di dir. pubbl., ha fatto parte di varie commiss. presso il Min. di Giustizia. È autore di opere di carattere giur. e letterario.

Op.: *L'omicidio e la lesione personale in competizione sportiva*, 1930: *Una strana proposta: I condannati a pena grave a servizio della scienza* (profili pubbl.), Roma, 1938: *La posizione costituzionale della Mil. Vol.*, 1939: *Il primo Congr. Internaz. di criminologia*, ib.: *La divisione dei poteri*, Roma, 1940: *La rappresentanza politica nell'odierna fase del dir. costituz. ital.*, ib., 1941: *Contributo alla teorica della personalità degli organi dello Stato*, Padova, 1941: *Osservaz. sui limiti di legittimità dei decreti legge*, Roma, 1942: *Stato e persone giuridiche pubbliche*, Padova, 1943: *La riserva di pubblicaz. del regolamento come causa sospensiva dell'entrata in vigore della legge*, ib., 1945: *Consideraz. sulla promulgazione della legge*, Napoli, 1946: *Collegio uninominale e scrutinio di lista nella fase odierna del dir. costituz. ital.*, Padova, 1946: *Il concetto di legge*, ib., 1946.

Fòffano Francesco, professore, n. a Venezia il 17 agosto 1863 da Antonino e da Gaetano Villa. L. ll.

Milano, viale Piave 7.

Già prof. di lett. ital. nel Liceo « Beccaria » di Milano, è lib. doc. di letter. it. in quella Univ. Ha curato ediz. scol. di scrittori ital. e collabora con articoli di critica, st. letter. e novelle a riv. varie.

Op.: *Studi sui poemi romanzeschi ital.*, Torino, 1891-95: *L'« Orlando innamorato » di M. M. Boiardo*, ed., crit., Bologna, 1896-97: *Il poema cavalleresco in Italia* (collez. Vallardi), Milano, 1905: *Comp. di st. della letter. ital.*, Torino, 1940.

Fogagnolo Alberto, avvocato, deputato. n. a Borsea (Rovigo) il 7 aprile 1893. L. giur.

Villafranca di Verona.

Espatriò durante il regime fasc. Rientr. in Italia, nel 1943 organizzò lo sciopero di Torino e svolse attività clandestine. Eletto dep. all'Ass. Costituente il 2 giugno 1946 nella lista del Part. Soc. per il IX Coll. (Verona).

Fogar Luigi, prelato, n. a Gorizia nel 1882 da Luigi e da Caterina Zottig. L. teol.

Roma, piazza Risorgimento 14.

Sac., pref. al Seminario « Puerorum » di Gorizia, prof. di dommatica spec. nel Semin. Teol., poi di relig. nel Ginn. Liceo, dur. la gu. 1915-18 fu curatore d'anime per i profughi ital. a Lubiana e Graz, con l'armistizio. M. del gov. provvis. a Gorizia, quindi prof. di st. e dir. spirituale del Semin. Teol., organizz. della gioventù cattolica di Gorizia. Vesc. di Trieste e Capodistria dal 1923 al 1936, Arcivescovo tit., consultore commissario della S. Congreg. dei Sacramenti.

Foglia Giuseppe (Sagittario), scultore, n. a Lugano il 3 aprile 1888 da Giuseppe e da Giuseppina Anesi.

Lugano (Canton Ticino), viale Cassarate 5.

Scultore, pittore e scrittore d'arte, ha fatto parte per vari anni a Milano, Roma, Padova e Venezia dei cenacoli artistici d'avanguardia. Ha vinto vari concorsi ed ha fatto parte più volte di giurie. Le sue opere princ. sono: il *Muto*, *La Vittoria* (Museo Naz. di S. Gallo) e il *Monum. Simen* a Bellinzona. Partecipò più volte alle Bienn. Venez. e tenne anche una imp. mostra pers. a Milano.

Folgore Luciano (pseud. di Vecchi Omero), giornalista, n. a Roma il 18 giugno 1888 da Aristide e da Maria Crema.

Roma, viale delle Provincie 27.

Già collab. delle riv. *Lacerba e La Voce*, è stato red. del *Travaso delle Idee*, collab. della *Tribuna* e della *Tribuna illustr.* Fece parte del gruppo futurista dalla fondaz. (1909). Alcune sue liriche futuriste sono state tradotte in varie lingue.

Op.: *Canto dei motori*, Milano, 1912: *Ponti sull'oceano*, ib., 1914: *La città veloce*, Roma, 1919; *Poeti contro luce*, Foligno, 1922; *Nuda ma dipinta*, ib., 1924: *Città dei girasoli*, Milano, 1924: *Poeti*

allo specchio, ib., 1926: *Mia cugina la Luna*, Roma, 1926: (Esopino), *Musa vagabonda... gioconda e qualche volta profonda*, Foligno, 1927; *Liriche*, ib., *Il libro degli epigrammi*, ib., 1931: *Favolette e strambotti*, Milano, 1934: *Novellieri allo specchio*, ib., 1935: *Poesie scelte*, ib., 1940; *La strada del Signore*, 1946; *Alfabeto umoristico*, 1946; *Mamma voglio l'Arcobaleno*, 1947; *Il 9° libro degli Epigrammi*, 1947.

Folicaldi Alceo, scrittore, n. a Lugo di Romagna (Ravenna) il 7 febbraio 1900 da Giorgio e da Assunta Gallignani.

Lugo di Romagna (Ravenna).

Uno dei poeti futuristi presentati da F. T. Marinetti.

Op.: *Imbastiture*, Lugo, 1922: *I piccoli segni di Afrodite*, Roma, 1925: *Arcobaleni sul mondo*, ib., 1926: *Divinità spiraliche*, ib., 1933: *La vetrina dei chilometri*, ib., 1935: *Piccolo leggio sensibile*, Lugo, 1940.

Foligno Cesare (C. F.), professore univ., n. a Giussano (Milano) il 15 maggio 1878 da Decio Giovanni e dalla nob. Margherita Sartirana. L. ll.

Napoli, via Andrea d'Isernia 31.

Già lettore d'ital. nell'Univ. di Oxford (1909-15), nel 1919 fu chiamato ad occupare ad Oxford stessa la cattedra di studi ital. (fondaz. Serena). Nel 1926 gli fu conferita una *fellowship* a Magdalen College (Oxford). Dal dic. 1940 prof. ord. di lingua e lett. ingl. all'Univ. di Napoli. M. comit. della ediz. naz. *Opere* di Ugo Foscolo, ha curato l'ed. dei voll. X e XI. È SC. della Dep. st. p. Ven., S. O. dell'Acc. di sc. ll. ed arti di Napoli e si è occupato di ricerche storico-lett. spec. su mss. delle bibl. inglesi (pubbl. in *Arch. muratoriano*, *Arch. ven.*, *Modern Language Review*, ecc.).

Op.: *The Story of Padua*, Londra, 1909: *Dante*, Bergamo, 1920: *Epochs of Italian Literature*, Oxford, 1920: *Dante*, Londra, 1929: *Latin Thought during the Middle Ages*, Oxford, 1929. *Foscolo critico*, 1914.

Fondelli Guido, professore univ.

Padova, via General Cantore 10.

Prof. ord. di dis. d'ornato e di architettura nell'Univ. di Padova e dir. della scuola di disegno.

Fondi Enrico, professore, n. a Rocca di Papa il 20 giugno 1881 da Salvatore e da Rufina Gatta. L. ll.

Roma, viale Pilsudski 18.

Insegnò ital. nelle Scu. medie; dal 1935 è tit. della catt. di lett. ital. e storia nel liceo Artistico di Roma Nel 1939-40 resse la catt. di lett. poetica e dramm. al Cons. di S. Cecilia. Studiò pianoforte, armonia e contrappunto col maestro Moriconi. Collaborò con art. di lett., di musica ed arte in quot., period. e riv. Tenne conf. e commemorazioni di arg. lett. e musicale in Roma, Pesaro, Ancona, Rieti, Velletri. Pubblicò composiz. per piano e per canto (romanze).

Op.: *Benedetto Marcello*, Roma, 1909: *Prefaz. e traduz. del Beethoven di R. Wofuer*, ib., 1913: *Pref. e commenti a poeti e artisti della D. Commedia, alle Satire di L. Ariosto, all'Attilio Regolo di Metastasio; Il melodramma nel concetto mazziniano*, ib., Commemorazione di *Pascoli, Chopin, Nievo; Corso completo di letture ital.* (in collab. con A. Equini) 4 vol. per gli Ist. Tecn., Bologna: *Ombra di Circe* (Novelle) ib., 1939, ecc.

Fontana Eugenio, produttore cinematografico, n. a Roma il 12 dicembre 1889. L. giur.

Roma, via Margutta 54.

Già regista di films muti, ha organizzato tra l'altro i seguenti films parlati: *Re Burlone, Lo Squadrone Bianco, Sentinella di bronzo, Sotto la Croce del Sud, Piccoli naufraghi, Diamanti, Piccolo Hotel, Lo vedi come sei?, Imputato alzatevi* (con Macario). *È sbarcato un marinaio, La figlia del Corsaro Verde, Il pirata sono io, Brivido, Finalmente soli, Beatrice Cenci, Trappola, Contessa Castiglione*, ecc.

Fontana Lorenzo, professore, n. a Livorno il 26 febbraio 1906 da Giovanni e da Argemide Stellato. L. ll. e filos.

Genova, via Smirne 1-3.

È stato red. capo della *Rassegna*. In questa e in altre riv. letter. si trovano suoi saggi crit. su Dante, Franc. Cassoli, V. Monti, G. Rossetti, G. Zanella, G. Carducci, Severino Ferrari, Guido Gozzano, G. D'Annunzio, Pietro Micheli, ecc. Ha curato una ediz. di opere del Goldoni (Genova, 1941).

Op.: *L'umanità e la poesia di Guido Gozzano*, Livorno, 1936: *Giovanni Marradi*, Genova, 1941: *Vincenzo Monti prosatore e retore*, ib., 1942.

Fontana - Russo Luigi, professore univ. a riposo, n. a Trapani il 15 gennaio 1868 da Giuseppe e da Giovanna Russo. L. giur.

Roma, via Barnaba Oriani 56.

Già prof. di pol. econ. e finanz. nell'Univ. di Roma, già pres. della Banca Generale, amm. della Soc. An. Fondiaria Quartieri Oriani. Collaborò al *Messaggero* e al *Secolo XIX*.

Op.: *I trattati di commercio e l'economia nazionale*, Roma, 1902: *Trattato di politica commerciale*, Milano, 1907 (trad. franc e ted.): *La marina mercantile e i*

suoi problemi economici, Roma, 1909 : *Corso di politica economica gen. e corpor.* ib., 1935, ecc.

Fontanelli Luigi, pubblicista.

Roma, via A. Gallonio 23.

Già dir. e red. di quot. e riv., studioso di probl. sociali e sindacali. Attualm. è red. de *La vita del lavoro*.

Fontanelli Osvaldo, prefetto. L. giur.

Pescara, Prefettura.

Già prefetto di Ragusa. Nom. l'8 maggio 1947 pref. a Pescara.

Fora Aldovino, pubblicista, n. a Città della Pieve (Perugia) il 9 giugno 1883.

Roma, via dei Cestari 34.

Calzolaio a Città della Pieve, autodid. e quindi pubblicista. Iscr. al Part. social. dal 1902, Segr. della Fed. social. di Orvieto, organizz. dei contadini dell'Umbria e dir. del *Proletario* e dell'*Umbria proletaria*. Dep. al Parlam. per la circoscr. di Perugia durante la XXV leg., iscritto al Gruppo social. Perseguitato e più volte arrest. durante il periodo fasc., confin. a Lampedusa, Ustica e Lipari. Segr. dell'Uff. Sind. della Direz. del Part. social.

Foratti Aldo, professore, n. a Montagnana (Padova) il 14 novembre 1881 da Luciano e da Clelia Valeri. LL. ll. e filos.

Montagnana (Padova).

Prof. di ll. ital. e lat. nei Licei. lib. doc. di st. dell'arte, nell'Univ. di Bologna. ME. della Dep. st. p. per l'Em., M. resid. della Acc. Clementina, S. dell'Acc. di Udine: in monogr. e artic. si è occupato di pittura, di archit. e di critica. Collab. all'*Enciclopedia Italiana* e al *Kunsterlexikon* del Thieme. Fu già inc. di st. dell'arte nelle Univ. di Pavia e di Bologna.

Op.: *I Carracci nella teoria e nella pratica*, Città di Castello, 1913 : *L'arte ital. dalle origini al Rinascimento e L'arte ital. del Rinascimento*, Milano, 1915-16 : *A. Canova*, ib., 1922 : *Storia dell'arte italiana* (3 voll.), ib., 1ª ed. 1932 : 2ª ed. 1935 : *Arte antica*, ib., 1934.

Forchielli Giuseppe, professore univ., n. a Roma il 30 aprile 1885 da Alfonso e da Ersilia Belli. LL. ll. e giur.

Bologna, via Siepelunga 43.

Cultore di dir. eccles. e di storia del dir. eccles. e prof. nella Univ. di Bologna e di Urbino.

Op.: *Collegialità di chierici nel Veronese : Alto Medio Evo*, Venezia, 1927 : *La pieve rurale, Ricerche sulla st. della costit. della Chiesa in Italia e particolarm. nel Veronese*, Verona, 1931 e Bologna, 1938 : *Il diritto patrimoniale della Chiesa*, Padova, 1935.

Foresi Palmiro, professore univ., deputato, n. a Livorno il 27 febbraio 1900. LL. chim. e giur.

Pistoia.

Eletto dep. all'Ass. Costituente il 2 giugno 1946 nella lista del Part. Dem. Crist. per il XV Coll. (Firenze). Pres. dell'Ente Naz. delle Casse Rurali-agrarie ed enti ausiliari. Cons. dell'Assoc. Bancaria Italiana.

Foresi Sandro, scrittore e giornalista, n. a Portoferraio (Livorno) il 18 aprile 1878 da Leonida e da Elisa Broccardi.

Portoferraio (Livorno), via Guerrazzi 80 (Villino Miramare).

Già dir. di vari giorn., e di recente de *Il Popolano*. Caricaturista e collab. di num. riv. e giorn. È cultore di studi napoleonici.

Op.: *Elba illustrata*, 1923 : *Guida dell'Arcipelago Toscano*, 1929 : *L'Arcipelago Toscano*, 1930 : *Pupazzi, Pizzi e Pazzi*, 1930 : *L'Isola d'Elba*, 1930 : *Dell'Isola d'Elba*, 1931 : *Elba, Isola Bella, Pagine di splendore e di erudizione sull'Isola d'Elba*, 1932 : *Pagine Elbane*, 1932 : *Elba ferrigna e napoleonica*, 1933 : *Elba*, 1934 : *Vari Almanacchi dell'Elba ; Storia e leggende del soggiorno di Napoleone I all'Isola d'Elba*, 1936 : *Napoleone, pover'uomo*, 1938 : *I Teatri napoleonici*, 1939 : *Fari e fanali nel cielo e nel mare dell'Isola d'Elba*, 1939 ; *Perchè la città di Portoferraio fu insignita della croce di guerra ; Pesci, pesca e pescatori all'Isola d'Elba*, 1939 : *Itinerari elbani* (guida stor. panor. tur.), 1941.

Foresta Pietro, L. giur.

Savona, Questura.

Questore di Savona.

Foresti Bruno, professore univ., n. a Busto Arsizio (Varese) il 26 ottobre 1890 da Arnaldo e da Maria Paroli. L. ch. pura.

Catania, Università.

Allievo di Ciamician e Righi, nel 1913 conseguì il premio Salvigni. Fu poi successiv. assist., aiuto, lib. doc. e incar. d'insegnam. finchè ottenne la nomina a prof. ord. di chim. negli Ist. ind. È stato comand. all'Univ. di Camerino per la chim. gen., chim. fis. e per la direz. del relativo istituto dal 1935. Attualm. ord. di chim. gen. nell'Univ. di Catania. I suoi studi vertono principal. su l'azione catalitica dei metalli suddivisi sopratutto dal punto di vista chim. fis. Ha proposto, come antidoto dell'acido cianidrico, il tetrationato sodico (1931).

Foresti Leonzio, giornalista, n. a Castrezzato (Brescia) il 15 maggio 1885 da Antonio.

Brescia, Palazzo Broletto.

Dir. del quot. *Giornale di Brescia.*

Forlati Ferdinando, architetto, n. a Verona il 1° novembre 1882 da Agostino e da Silvia Rubinelli. L. ing. civ.

Venezia, Cannaregio 3838.

Sopraintend. ai Monum. per il Veneto Orient.

Op.: *L'architettura nella Basilica di Aquileia; I monumenti Bizantini nella Venezia Giulia; L'archeologia nella Venezia Giulia nel decennio* 1926-30; sotto la sua direz. sono stati portati a termine numer. restauri a Chiese e altre costruz. antiche.

Forleo Vito, bibliotecario, n. a Taranto il 12 giugno 1878 da Francesco e da Maria Addolorata Montera. L. giur.

Taranto, Civica Biblioteca.

Già collab. del *Giornale d'Italia* e del *Corriere delle Puglie.* Red. rassegna comunale *Taranto,* dirige la Biblioteca civica di Taranto dal 1910. È componente della Dep. di st. p. per la Puglia. Op.: *I giorni di Diogene Saturnino,* Taranto, 1904: *Raccolta di poesie italiane e tarantine di Emilio Consiglio,* ib., 1907: *Taranto dove la trovo,* ib., 1929.

Formentini Omero, diplomatico, n. a Licciana (Massa C.) il 3 dicembre 1895.

Roma, Ministero Affari Esteri.

Già primo segr. di legaz. addetto alla dire. gen. dell'A. T. Promosso min. di 2ª classe nel marzo 1947. Nominato min. plenipot. a Copenaghen il 10 maggio 1947.

Formentini Paride, dirigente bancario. L. sc. ec.

Roma, Banca d'Italia.

Noto per la sua preparaz. di finanziere e per la esperienza delle num. cariche ricoperte dal 1933. Iniziò la carriera al Banco di Roma, passando poi alla *Pirelli* ed assumendo nel 1934 la direz. gen. dell'Ist. Mobiliare Ital. Successiv. dir. gen. della Soc. Torinese Esercizi Telefonici e della *Finmare.* Nel 1945 nom. Commiss. dell'Ist. Mob. It., pur conservando la carica di dir. gen. della *Finmare.* Attualmente Vicedirettore generale della Banca d'Italia.

Formentini Ubaldo, bibliotecario, n. a Licciana (Apuania) il 20 novembre 1880 da Erminio e da Clelia Montali. L. giur.

Spezia, via Cavour 39.

Dir. della Bibl. e del Museo Civico della Spezia, isp. onor. dei monum. e scavi dell'antica Luni, membro della Dep. st. p. per la Liguria, vice-pres. dell'Acc. Lunig. di Sc., lib. doc. di st. medioevale e mod., inc. di st. dell'arte nell'Univ. di Genova.

Op.: *Gerarchie sindacali,* Torino, 1923: *Quest. d'archeol. lunense,* Spezia, 1923: *Marca Januensis,* Pontremoli, 1925: *Le origini di Genova,* Genova, 1926: *Conciliaboli, pievi e corti nella Liguria di Levante,* Spezia, 1926: *Per la storia preromana del pago,* Firenze, 1929: *Genova nel basso Impero e nell'alto Medio Evo,* Milano, 1941: *L'arte romanica genovese ed i «magistri Antelami»,* ib., 1942.

Formenton Giuseppe Francesco, medico, n. a Marano Vicentino il 22 novembre 1893 da Albano e da Anna Maria Meneghini. L. med. e chir.

Thiene (Vicenza), via Colleoni 26.

Chir. primario osp. di Thiene, dep. al Parlam. per la XXIX leg.

Formigari Francesco, scrittore, n. a Isernia il 25 settembre 1893 da Vittorio e da Vittoria Latmiral. L. ll.

Roma, piazza Ledro 7.

Ispett. al Min. P. I.
Ha scritto op. di carattere critico e letterario.

Formiggini Santamaria Emilia, professoressa, n. a Roma da Marco Santamaria e da Caterina Timperi. LL. ll. e filos.

Roma, via Aventina 32.

Già prof. di filos. nei Licei e di filos. e pedag. negli Ist. Mag. È lib. doc.di pedag. nella Univ. di Roma. Prem. alla Acc. d'Italia. Fu già inc. di ispezionare le sc. medie delle Nuove Province nel 1919, di ispezionare i giardini d'infanzia dell'Alto Adige e del Trentino e di dirigere corsi di perfezionam. in Trento dal 1920 al 1923. Dur. la gu. fu infern. 1915-18 in un osp. da campo. Diresse la compilaz. del vol. *Pedagogia* per la *Enciclopedia delle Enciclopedie,* Roma, 1931. Già red.-capo de *L'Italia che scrive.*

Op. princ.: *Le idee pedagog. di L. Tolstoi,* Bari, 1904: *La psicol. del fanciullo normale ed anormale* (vinc. del premio Ravizza), Genova, 1910 (3ª ed., Roma, 1922): *Ciò che è vivo e ciò che è morto nella pedag. di F. Fröbel,* ib., 1916 (2ª ed., Roma, 1926): *La mia guerra,* Roma, 1919: *La pedag.*

ital. nella seconda metà del sec. XIX, ib., 1920: *Il giorn. di una madre*, ib., 1926 (ed. fiamminga, Amsterdam, 1937, ed. brasiliana, S. Paulo 1940).

Fornaciari Bruno, prefetto a riposo, n. a Sondrio il 17 ottobre 1881 da Giuseppe e da Eugenia Croce. L. giur.

Roma, via Vicenza 1.

Entrato nell'ammin. dell'Interno nel 1903 si prodigò nelle op. di soccorso alle vittime del terremoto di Calabria e Sicilia (1908), dell'epidemia colerica (1910-1911), del terremoto della Marsica (1915) e fece parte durante la gu. 1915-18 della Commiss. Sanit. Mista presso il Com. Supremo. Vicepref. a Firenze (1923-24) fu poi commiss. dei comuni di Venezia e di Genova, pref. a Trieste (1926-29), dir. gen. della Sanità pubbl. (1929-30), pref. a Milano (1930-35). Dir. gen. dell'Ammin. civ. al Min. dell'Interno (1935-39). Collocato a riposo, fu pres. della Deleg. economico-finanz. ital. per il trasferimento in Germania degli allogeni dell'Alto Adige (1939-43). Nom. nel luglio 1943 Ministro dell'Interno, si dimise dalla carica nell'agosto dello stesso anno.

Fornara Carlo, pittore, n. a Prestinone (Novara) il 21 ottobre 1871 da Giuseppe e da Anna Maria Nicolaj.

Prestinone (Novara).

Allievo di E. Cavalli e di G. Segantini, ha sempre esposto nelle princ. espos. naz. ed est. Med. d'oro a Monaco di Baviera: med. d'arg. a Brusselle: med. br. a S. Francisco (California). Opere sue si trovano in vari Musei naz. ed est., e presso i più grandi collezionisti. È SOn. dell'Acc. di Brera.

Fornara Pietro, professore univ., deputato, n. a Novara il 31 maggio 1897. L. m.

Novara.

Libero doc. in clin. pediatr. Eletto dep. all'Ass. Costituente il 2 giugno 1946 nella lista del Part. Soc. per il I Coll. (Torino).

Fornari Giovanni, diplomatico, n. il 21 maggio 1903. L. giur.

Santiago del Cile, Ambasciata d'Italia.

Entrato in carriera nel 1925, nom. vice console di 1ª classe il 1° luglio 1927. Destinato a Santiago del Cile, con lettere credenziali di ambasciatore.

Fornaroli Lucia, danzatrice, n. a Milano da Giovanni e da Santina Volonté.

Milano.

Studiò all'Acc. di Ballo della Scala ed a 9 anni esordì in piccole parti, facendo il suo debutto nel 1911 al Metropolitan di New York come 1ª ballerina assoluta. Quivi rimase per 3 a., passando poi nei migliori teatri ital. e stran. Nel 1918 interpretò alla Scala il personaggio di *Pierrot* nel *Carillon magico* di Pick-Mangiagalli: nel 1918-19 interpretò al Costanzi di Roma la parte di *Colombina* nel *Carillon magico* e le danze *di Maruf* e dell'*Anima allegra* di Vittadini. Nel 1921 interpretò a Bologna le danze di *Sakuntala* di Alfano, nel 1922 alla Scala compose le coreografie e fu protagonista del poema mimico sinfonico *Mahit* di Pick-Mangiagalli e interpretò le danze di *Louise* di Charpentier, nell'estate 1923 interpretò e compose a Brescia i cori danzanti dell'*Orfeo* di Gluck secondo le indicaz. di D'Annunzio: quindi ha interpretato alla Scala numerose danze del repertorio fra cui quelle del *Nerone* di Boito. Ora dirige la scuola di danze classiche del Circ. Filol. Femmin. di Milano e insegna nell'Accad. di Ballo della Scala.

Fornelli Guido, professore univ., n. a Bologna il 24 dicembre 1889 da Nicola e da Emilia Cinalli. L. ll. D. insegn. ted. e ingl.

Livorno, via Montebello 4.

Già lett. di ted. presso l'Univ. di Roma, poi prof. nelle sc. medie, e nell'Accademia Navale di Livorno e lib. doc. di letter. ingl. nell'Univ. di Pisa. La sua attività letteraria si è svolta principalm. nel campo della letter. ted. e ingl., della critica e, recentem., della letter. narrativa.

Op.: *L'Islanda antica*, Roma, 1917: *Carlyle*, ib., 1921: *L'autobiografia di Franklyn*, Firenze, 1925: *E. Fielding*, Pisa, 1928: *Tendenze e motivi nel dramma inglese*, Firenze, 1930: *La restaurazione inglese*, ib., 1932: *La vita è nel sogno* (nov.), Napoli, 1932: *L'Isola beata* (rom.), Bolzano, 1933: *L'elemento epico nelle «romances» inglesi*, 1936: *Visioni medioevali d'oltretomba in Inghilterra*, 1937.

Fornero Arturo, professore univ., n. a Piacenza da Calisto e da Maria Cappi. L. med.

Modena, Università.

Laureato il 3-VII-1911 a Pavia, fu nom. assist. osp. nella Clin. ostetrico-ginec. di Pavia, indi in quelle di Siena, e di Parma. Abilitato alla doc., per titoli, il 3-VIII-1917. Fu premiato nel concorso Minich del triennio 1916-18. Nell'ottobre 1919 fu nominato aiuto della Clinica ostetrico-ginec. di Modena. Vol. di gu. (1915-18). Vinse nel 1922 il conc. per dir. della Maternità degli Osp. di Bologna, nel 1926 il conc. al posto di prof. dir. della Scu. Ostetrica di Aquila, nel 1927 il conc. per catt. univ. (Sassari). Dal 30-X-1927 al 30-X-1928 inc. della direz. della Clin. ostetrico-ginec. di Modena. Dall'1-XI-1928 tit. della Clin. ostetrico-ginec. di Cagliari, dove divenne ord.

Dal 29-X-1936 è dir. della Clin. ostetrico-ginec. di Modena. È direttore della riv. scient. *Monitore Ostetrico-Ginecologico.* Le pubblicaz. pers. sono un totale di 119: quelle degli allievi di 92.

Op. princ.: *Correlaz. funzionali della ghiandola a secrez. interna dell'utero. Ricerche cliniche, sperimentali, anatomo-patologiche*, 1920: *Sulla natura di alcune gravi sindromi cliniche promosse da disfunzione genitale*, 1921: *Su alcune particolarità strutturali di un angioma coriale misto della placenta*, 1923: *Esistono menorragie e metrorragie di natura ipofisaria?* 1923: *Interstitielle interne Secretionzellen im uterus*, 1924: *Le soi-disant chorio-epitheliome est une tumeur a secrétion interne*, 1925: *Sull'influenza del liquido follicolare (follicolo di Graaf) sopra l'accrescimento dell'adenocarcinoma del topo*, 1927: *Esistono i tumori radium-roentgen? A proposito di tre casi distinti del clitoride, del peritoneo, del retto, in donne irradiate sull'utero*, 1936: *A proposito di supposte influenze ormonali sperimentali sui lipidi del sangue e sul l'H nelle urine e nel sangue*, 1937: *Di un più esatto orientamento nella valutaz. del corionepitelioma*, 1938: *I figli dei raggi X, delle onde lunghe diatermiche, delle onde ultracorte*, 1940: *Le gravidanze nei soggetti anamestruanti per radium-roentgencastrazione sono l'antitesi delle mestruazioni anaovulari*, 1941.

Forni Carlo, dirigente bancario. D. rag.

Roma, via due Macelli 5.

Direttore della Banca Popolare di Novara. Rappres. delle Banche Pop. nel Consiglio dir. dell'Ass. Bancaria Italiana.

Forni Efrem, prelato, n. a Milano il 10 gennaio 1889. L. teol.

Quito (Equatore).

Arcivescovo titol. di Darni, Nunzio Apostolico in Equatore dal nov. 1937.

Forni Gherardo Giuseppe, professore univ., n. a S. Giovanni in Persiceto (Bologna) il 6 febbraio 1885 da Francesco Giovanni e da Giuseppina Lodini. L. m.

Bologna, via S. Giorgio 5.

Ha percorso tutta la carriera univ. nella Univ. di Bologna (1910-1933). Primario chirurgo nell'Osp. Civ. di Venezia (1933-37). Già dir. della clin. chir. a Cagliari, è attualm. dir. (dal 1938) di quella della Univ. di Bologna. Oltre cento pubblicaz. pers. riguardano studi di anat. patol. e di chir.: da ricordare le monogr. sulle cisti ossee e sui tumori primitivi del polmone.

Op.: *Manuale di patol. chir. gen. e spec.*

Forni Socrate, prefetto, n. a Brescia il 3 aprile 1889 da Aristo e da Eufemia Boschi. L. giur.

Ferrara, Prefettura.

Percorse la sua carr. ammin. alle dip. del Min. dell'Interno. Fu sotto-pref., poi rimase per circa 15 a. presso l'ammin. centr. prima Capo Sez. e poi Capo Div. Il Gov. Badoglio lo nominò pref. di Macerata il 31 agosto 1943. Collocato a riposo, fu riassunto in serv. dopo la liberaz., prima a Viterbo, poi a Ferrara.

Forni Virgilio, agricoltore, ingegnere. L. ing.

Pavia, Associaz. Agricoltori, corso Mazzini 3.

M. della Giunta esec. della Confederaz. Ital. degli Agric. (Confida).

Foroni Lo Faro Anselmo, industriale, n. a Genova da Pompeo e da Giulia Anselmi. L. sc. econ.

Genova, corso Paganini 8.

Presid. del Cons. Amm. di varie Soc. Industr. settentrionali M. della Giunta Esecut. dell'Assoc. Ind. di Genova e della Sez. Olii e grassi della sotto commiss. industriale alta Italia.

Forte Felice, giurista e professore univ., n. a Boston il 30 giugno 1895 da genitori italiani. L. giur.

Somerville Mass., 78 Belmont Street.

Ha insegnato all'Univ. di Boston e di Harvard. Ha num. pubblicaz., alcune delle quali adottate come libro di testa nelle Scuole dello Stato. È attivo nelle vita pol. di Boston.

Forte Riccardo, giornalista.

Venezia, Palazzo Gritti, Merceria Calle delle Acque.

Già Dir. del quot. *Il Gazzettino* di Venezia.

Forti Clara, professore univ., n. a Roma da Augusto e da Maria Pardi. LL. m. e sc. nat.

Roma, piazza Bologna 10.

Ass. nell'Univ. di Roma (in anatomia prima e poi in fisiologia) dal 1925 al 1932; Lib. doc. di fisiolog. dal 1930; prof. O. di scienze nei licei: dal 1935 al *Giulio Cesare* di Roma. Ha num. pubbl. di carattere fisiolog.; in corso di stampa due libri di fisiologia.

Forti Ugo, professore univ. L. giur.

Napoli, corso Vitt. Emanuele 121.

SO. nella sezione di scienze pol. della Soc. di sc. ll. ed arti di Napoli. Ord. di

dir. ammin. nell'Univ. di Napoli S. Acc. Pontaniana; SN Acc. Lincei (1947).

Op.: *Lez. dir. intern.*; *Il Comune*; *Dir. Ammin.*; *Studi di Dir. pubbl.*; *Dir. internaz.*

Fortichiari Bruno, impiegato, n. a Suzzara (Reggio E.) l'8 febbraio 1892.

Milano, via Melzo 30.

Dep. al Parl. per la Lombardia nella 27ª leg. Dichiarato dec. dal mand. il 9 nov. 1926. Già Consultore naz. (Commiss. Finanze e Tesoro). Fu Segr. della Feder. Prov. social. di Milano. Passò poi ai comunisti.

Fortini Arnaldo, avvocato, scrittore. n. ad Assisi il 12 dicembre 1889 da Leone e da Maria Pagliacci. L. giur.

Assisi, via Portica 12.

Dal 1921 pres. dell'Acc. Properziana del Subasio: dal 1932 pres. della Soc. Internaz. degli Studi franc. Vice-pres. della Dep. di st. patria per l'Umbria; dal 1923 al 1944 prima Sindaco e poi Podestà di Assisi. Ha tenuto importanti corsi di letter. e di storia all'Università Cattolica del S. Cuore e all'Univ. degli stran. di Perugia. Ha diretto la riv. *Frate Francesco* e il giorn. *La voce di Assisi*.

Op.: *Nova Vita di S. Francesco*, Milano, 1926: *Il più ardente poeta d'amore*, Foligno, 1932: *Nella luce di Assisi* (discorsi), Milano, 1934: *Assisi nel Medioevo*, Roma, 1940; *Quelli che vinceranno*, Foligno, 1946.

Fortunati Paolo, professore univ., n. a Talmassons il 26 aprile 1906 da Ettore e da Elda Battistella. L. giur. giur.

Bologna, via Albertazzi 26.

Allievo nell'Univ. di Padova di Gini e Pietra. Assist. dell'Ist. di Statistica di Padova dal 1928 al 1934: inc. di stat. nell'Univ. di Ferrara dal 1930, straord. dal 1934. Ord. di stat. nell'Univ. di Palermo dal 1936 al 1938.

Ord. a Bologna dal 1939. Già red. capo del suppl. statistico della riv. *Statistica* delle Univ. di Bologna, Padova e Palermo. M. della Econometric Society e della Soc. Ital. di Statistica. Ha partecip. alle spediz. scient. del Comitato Ital. per lo studio dei problemi della popolaz. Si è occupato dello studio quantitativo dei probl. demografici ed economici, con riferimento agli aspetti distributivi della struttura econ. capitalistica e alla tendenza storica di un superamento di tale struttura Promot. nel 1942 a Bologna dell'Assoc. cland. Gruppo Intellettuali *Antonio Labriola*. Ha partec. alla lotta di liberaz. naz. dal nov. 1943 all'aprile 1945.

Op.: *I moduli per l'inchiesta agraria nel Ferrarese* (in collab. con G. Pietra) Ferrara, 1928: *Quattro secoli di vita del popolo friulano*, Padova, 1932: *La mortalità infantile*, ib., 1933: *Demografia storica*, Milano, 1934: *Natalità, mortalità, nuzialità dei Comuni Ital.*, Ferrara, 1937: *Il problema demografico agrario nel Veneto e nel Ferrarese* (in collab. con C. Pietra e A. De Polzer), Padova, 1936: *Il ricambio sociale secondo indagini sulla struttura demografica della studentesca univ. di Padova*, Ferrara, 1937: *I contributi degli Italiani al progresso delle teorie della popolazione*, Roma, 1939: *Aspetti del latifondo siciliano*, ib., 1941: *Il piano economico*, ib., 1943: *Statistica e politica economica*, Ferrara, 1943: *Ricerche sui guadagni delle famiglie operaie industriali ital.*, Milano, 1943.

Forza Ernesto, n. a Roma il 21 agosto da Giovanni.

Taranto, Maricentro Sud.

Decorato di medaglia d'Oro al V. M. (1941).

Forzano Giovacchino, commediografo, n. a Borgo S. Lorenzo (Firenze) il 19 novembre 1884. L. giur.

Serravalle Pistoiese «La Perticaia» (Pistoia).

Studiò dapprima medicina e canto, e cantò da baritono a Vicchio nella *Serva padrona* ed a Pistoia nel *Werther*, ma poi si diede al giornalismo, fondando e dirigendo in Firenze l'umoristico settiman *Cirano*, dirigendo il *Giorn. apuano* di Carrara ed entrando poi red. alla *Nazione* di Firenze. Scrisse vari romanzi popolari a dispense, quindi si dette interamente al teatro, componendo libretti d'opere e di operette, quali *Galvina* (per M.° Ferrari Trecate, 1904), *Santa poesia* (in collab. con Augusto Novelli, pel M.° Cortopassi, 1909), *La reginetta delle Rose* (pel M.° Leoncavallo, 1912), *L'aquila e le colombe* (pel M.° Luporini, 1914), *Notte di leggenda* (pel M.° Franchetti, 1915), *La candidata* (pel M.° Leoncavallo, 1915) *Lodoletta* (pel M.° Mascagni, 1917), *Suor Angelica e Gianni Schicchi* (pel M.° Puccini, 1918), *Il piccolo Marat* (pel M° Mascagni, 1920), ecc.: e lavori di prosa quali *Il VII sacramento* (Firenze, 1907), *Carità pelosa* (ib., 1907), *Le ballerine del Faust* (1908), *Il padre del tenore* (1910), *Le campane di S. Lucio* (Napoli, 1916), *Madonna Oretta* (Roma, 1918), *Sly*, *Il conte di Brechard*, *Madame Rolland*, *Ginevra degli Almieri*, *Napoleone e le donne*, *Pietro il Grande*, *Don Bonaparte*, *Yack Broder*, *Danton*, *Campo di Maggio*, *Villafranca*, ecc. Ha composto anche varie riv., quali *Lo sciopero delle acque* (Bagni di Montecatini, 1909), *Monopoleone* (ib., 1910), *C'era una volta un lupo* (in collab. con Caramba, Quirino di Roma, 1915), ecc. Ha eseguito traduz.

e adattamenti di opere e operette straniere, ha diretto compagnie d'operette. Dal 1933 si occupò di cinem., ha diretto *Camicia Nera*, *Villafranca*, *Campo di Maggio*, *13 uomini e un cannone*, *6 bambine e il Perseo*, ecc.

Forzinetti Carlo, industriale.

Uff.: Milano, via Luigi Maino 17.

Cav. del Lav. Pres. Associazione Naz. Calzaturifici Ital. (A. N. C. I.).

Foscari Adriano, n. a Venezia il 10 giugno 1904 da Piero.

Venezia, San Canciano 5403.

Decorato di medaglia d'Oro al V. M. (1942).

Foschini Antonio, ammiraglio di Squadra in A., n. ad Udine il 21 febbraio 1872.

Roma, viale G. Mazzini 113.

Tenne, dur. la gu. 1915-18 il com. di varie unità della flotta e del raggrupp. di batterie della M. al fronte, fu Alto Commiss. ital. presso lo « Stato libero » di Fiume, diresse il salvataggio dell'incroc. « Bari » incagliato su costiera aperta, fu dir. gen. per 7 a. delle Armi ed Armamenti Nav., ecc È dec. della med. mauriz. al mer. mil. (10 lustri), di 2 cr. di gu. ed è cav. O. M. Già Senatore del Regno.

Foschini Arnaldo, architetto e professore univ., n. a Roma il 26 settembre 1884 da Antonio e da Placida Farini.

Roma, via Monte Zebio 29.

Prof. ord. di compos. archit. nella Univ. di Roma: Accad. dell'Acc. di San Luca: Acc. dei Virtuosi al Pantheon: Acc. On. dell'Acc. del Disegno di Firenze e dell'Acc. B. A. di Perugia: med. d'oro di benem. Min. P. I.

Op.: La Cappella Ossario a Foggia ed a Roma: progetto sistemaz. zona Fontana Trevi (in collab.): sistemaz. zona Sapienza: Battistero Basil. San Paolo: Sede Ist. Sup. Odontoiatria *George Eastman*, Pal. Cassa Naz. Notariato: Ingresso Monum. Città Univ. ed edifici Igiene e Ortopedia: vari Pal. nel Corso del Rinascim.: la nuova sede del Min. Affari Esteri (in collab.): il prospetto della Chiesa e Convento di S. Giacomo degli Spagnoli: il pal. Cenci-Bolognetti: la Chiesa monum. dedicata ai SS. Pietro e Paolo nella zona dell'E.U.R. È aut. del prospetto per il Monum. ad Atatürk da costruire ad Ankara (prescelto insieme ad altri due progetti dalla Commiss. Internaz.) ecc.

Foschini Torquato, economista, n. a Foggia il 6 ottobre 1888 da Luciano e da Concetta Pentasuglia. L. sc. econ. e comm., D. rag.

Studio: Roma, via Condotti 61.

Abitaz.: Roma, via Sessoriana 1.

Dott. commerc. esercita la prof. in Roma. E' stato pres. dell'Ordine dei Dottori Commercial. di Roma e vice pres. dell'Assoc. Naz. laur. in econ. e commercio. E' aut. di pubbl. tecniche.

Fosco Raffaello, professore univ. L. chim.

Milano, via Pacini 39.

Ord. di chim. organica nel Politecn. di Milano.

Foscolo Ugo, dirigente bancario.

Uff.: Roma, corso Umberto 307.

Abitaz.: Roma, via Toscana 1.

Amministr. del. del Banco di Roma dal 13 settembre 1945. Rappresentante delle Banche d'interesse nazionale nel Cons. direttivo dell'Associaz. Bancaria Italiana.

Fossati Antonio, professore univ., pubblicista.

Torino, largo Moncalvo 18.

Prof. O. di st. econ. nell'Univ. di Trieste. M. dell'Acc. di Agric. e della Dep. st. p. di Torino Ha num. pubbl. origin. su docc. di archivio di st. econ. piemontese e italiana, partic. per i secoli XVIII e XIX. È inc. di econ. polit. presso la fac. di agraria dell'Univ. di Torino. Collab. alla riv. di polit. econ. e alla Rivista Intern. di sc. sociali, ecc.

Op.: *Origini e sviluppi della carestia del 1816-1817 negli stati Sardi di Terraferma*, Torino 1929; *Saggi di politica Carlo Albertina*, ib. 1930; *Il pensiero e la politica soc. di Camillo Cavour*, ib. 1932; *Il pensiero del Conte G. F. Galeani Napione*, ib. 1936; *Il problema delle classi medie in Italia*, Roma 1938; *Pagine di storia economica Sabauda*, ib. 1938; *Le origini e le forme storiche del capitalismo*, Torino 1938-40; *La propriété foncière dans une région d'Italie: Le Piémont*, 1939; *Appunti di politica economica*, (2 voll.) ib. 1940; *L'evoluzione storica della ricchezza e le sue fonti*, ib. 1942; *Problemi monetari liguri e piemontesi*, 1942; *Contributo alla storia della carta moneta*, ib. 1943; *L'età mediterranea*, Torino 1941-1944; *L'età moderna*. id.; *Secolari esperienze monetarie*, 1940.

Fossati Maurilio, cardinale di S. R. C., n. ad Arona (Novara) il 24 maggio 1876.

Torino, Arcivescovado.

Dell'ord. degli Oblati dei SS. Gaudenzio e Carlo di Novara, fu creato card. da Pio XI il 13-III-1933, prete del tit. di S. Marcello: è arciv. di Torino. Fa parte delle congr. del Sacram., Concilio e Religiosi.

Fossi Piero, giornalista.

Firenze, via Ricasoli 8.

Dir. del quot. *Corriere del Mattino.*

Fossombroni Vittorio, avvocato, n. a Firenze il 3 settembre 1892 da Guido. L. giur.

Firenze, via Lorenzo il Magnifico 46.

Già Consultore naz., designato dal Partito Liberale (Commiss. Finanze e Tesoro).

Foti Roberto, prefetto.

Roma, Ministero Interno.

Già Prefetto di Avellino e Reggio Emilia. Attualmente a disposizione.

Foti Sebastiano, sindaco.

Caltagirone, Palazzo Comunale.

Eletto sindaco di Caltagirone con la lista del Part. Dem. Cristiano.

Fotticchia Nello, professore univ., n. ad Orvieto (Terni) il 1° gennaio 1884.

Portici (Napoli) via Tramvie 10.

Ord. di zootecn. gen. nell'Univ. di Napoli.

Fracassi - Ratti - Mentone Cristoforo, dei marchesi di Torre Rossano, diplomatico, n. a Roma il 26 giugno 1900. L. giur.

Roma, Min. Aff. Esteri.

Nel 1926 segr. deleg. ital. VI assembl. S. d. N., passò nei consol. a Cannes, Madrid, Nantes (1926-33): nel 1933 di nuovo segr. deleg. ital. assembl. straord. della S. d. N. pel conflitto cino-giapponese, e alla confer. econ. a Londra. Primo segr. dell'Amb. a Londra (1934-39). Segr. della Confer. Navale a Londra, e del Comit. non intervento in Spagna Cons. Amb. Londra (nov. 1939 giugno 1940). fu poi alla Commiss. Ital. Armistizio con la Francia, Torino, (mag. 1941 - febbraio 1942). Dal 27-II-1942 Cons. Amb. a Madrid, attualm. al Min., capo S. A. G. dal 15 nov. 1944. Promosso min. di 2ª classe nel marzo 1947.

Fracassini Tomaso, professore, n. a Empoli l'8 gennaio 1885 da Emilio e da Teresa Dini. L. chim. farm.

Prato (Firenze). *

Sanitario ospital., doc. inc. di sc. nat., chim., geog. negli Ist. Medi: collab. a quot. e riv. scient., letter. e stor., MC. Acc. e Lett. di Napoli, e della Colombaria di Firenze.

Op.: *G. D'Annunzio convittore*, 3ª ed., Roma, 1935: *Veleni animali attivi e animali avvelenatori*, Firenze, 1934: *Il ritorno di Gioberti in Italia*, Roma, 1939: pubblicaz. varie su *V. Salvagnoli e il suo tempo*, Livorno, Prato, Firenze, 1936-42.

Fraccacreta Angelo, professore univ., n. a Sansevero (Foggia) il 3 novembre 1882 da Enrico e da Anna Iacobelli. L. giur. D. sc. soc.

Napoli, via Museo 90.

Già inc. di econ. pol. e sc. delle fin. nell'Univ. di Messina (1924-26), dal 1926 è prof. ord. di econ. pol. nell'Univ. di Bari. Attualm. insegna nell'Univ. di Napoli, scienza delle finanze.

Op.: *Sicurezza e insicurezza econ.*, Napoli, 1923: *Sulla interpretazione dei fatti economici (Marshall e Pantaleoni)*, Bari, 1927: *Sulla economia del Mezzogiorno d'Italia*, ib., 1928: *L'opera scientifica di Carlo Cassola*, ib., 1936: *Giuseppe Maria Galanti e la sua relazione sulla Capitanata*, ib., 1936, ecc.

Fraccaro Plinio, professore univ., n. a Bassano del Grappa (Vicenza) l'8 gennaio 1883 da Antonio e da Maria Marostica. L. ll.

Pavia, viale XI Febbraio 10.

Prof. di storia greca e romana nell'Univ. di Pavia e dir. della riv. *Athenaeum*. Varie sue dissertaz. si trovano nelle riv. di antichità class. È SC. dell'Ist. Lomb., dell'Acc. Virgil. e della *Societas scientiarum Bohemica.*

Op.: *Studi varroniani*, Padova, 1907: *I processi degli Scipioni*, Pisa, 1912: *Studi sull'età dei Gracchi*, Città di Castello, 1915: *Atlante stor.* (in collab. con M. Baratta), Novara, 1923-24: *Grande atlante storico-geogr.*, 4ª ed. (in collab. con L. Visintin), ib., 1938.

Fraccaroli Arnaldo, scrittore e giornalista, n. a Villabartolomea di Verona nel 1883.

Milano, via Legnano 28.

Dal 1909 red. del *Corriere della sera*. Diresse *Le fantasie d'Italia*. È autore di num. vol. di viaggi, di rom. e di comm. rappresentate con successo (*Largaspugna*, *Quello che non t'aspetti* (in collab. con L. Barzini), *Ostrega che sbrego! Mimi'*, *Il problema centrale*, ecc.).

Fraghi Sebastiano, vescovo, n. ad Ozieri il 1° luglio 1903.

Vescovo di Oristano.

Fragola Umberto, avvocato, n. a Napoli il 10 settembre 1912 da Giuseppe. L. giur.

Napoli, via Chiara 184.

Lib. doc. e prof. Inc. di dir. ammin. nell'Univ. di Napoli.

Op.: *Manuale di dir. ammin.*; *Manuale di dir. colon. compar.*; *Lo stato civile*; *La dichiarazione tacita di volontà della pubbl. ammin.*; *Le situazioni giur. nel dir. ammin.*

Fragnito Onofrio, professore univ., n. a S. Giorgio la Molara (Benevento) il 2 novembre 1871 da Giorgio e da Filomena Rossi. L. m.

Napoli, via Costantinopoli 130.

Prof. di clin. neurol. prima nell'Univ. di Siena, poi di Catania, nelle quali fu anche rettore, ed ora a Napoli dove è anche dir. della Clin. delle malattie nervose e mentali. Nel primo periodo della sua attiv. scient. attese a ricerche di istol. ed embriol. del sistema nervoso: dal 1908 si è rivolto principalm. ai problemi della diagnostica delle lesioni nervose. Ha molte pubbl. in anat. fisiol. e clin. del sist. nerv., tra cui notevoli quelle sui *disturbi nervosi d'ordine riflesso*, sulla *paral. spast. familiare*. sulla *miodonia* e un piccolo *tratt. di semeiotica neurol.*

Fraiese Attilio, funzionario statale, professore univ., n. a Roma l'11 novembre 1902 da Antonio e da Ida Dassi. L. ing.

Roma, viale Liegi 5.

Ispettore centrale al Min. della Pubbl. Istruz. è lib. doc. e incaricato di storia delle matematiche nell'Univ. di Roma. Attualm. capo gabinetto del Ministro della Pubbl. Istruzione.

Op.: *Le matematiche nella storia e nella cultura* (in collab. col prof. F. Enriques), Bologna, 1938: *Attraverso la storia della matematica*, Roma, 1946.

Francalancia Riccardo, pittore, n. ad Assisi (Perugia) il 9 novembre 1886 da Gustavo e da Emma Tini L. sc. econ.

Roma, via Sabotino 19.

Cominciò a dipingere nel 1918 seguendo, insieme a Morandi, Martini, ecc., il movim. dei «Valori Plastici». Organizzò una sua espos. a Berlino, al «Kronprintz palace», a Dresda e alla Primavera Fiorentina. Espose poi in molte mostre sind., agli «Amatori e Cultori», alle Biennali venez., alla Quadrienn. ecc., e all'estero. Sue opere figurano nelle Gall. d'A. Mod. di Roma, nella Gall. Intern. d'A. di Venezia.

Franceschelli Remo, professore univ.

Milano, Univ. Bocconi, via Sarfatti 25.

Prof. di dir. industr. e del lav.

Franceschini Ezio, professore univ. n. a Vill'Agnedo (Trento) il 25 luglio 1906 da Mario e da Maria Martinelli. L. ll.

Milano, via Pecchio 20.

È preside della fac. di lett. e filos. dell'Univ. Catt. del S. Cuore di Milano ed ord. di st. della letteratura latina medievale nella stessa Univ. Inc. della medesima disciplina nell'Univ. di Padova.

Op.: *Il liber philosophorum moralium antiquorum*, Roma, 1930, Venezia 1932: *Roberto Grossatesta e le sue traduzioni latine*, Venezia, 1933: *Aristotele nel Medioevo latino*, Padova, 1934: *Studi di filologia latina medioevale*, Milano, 1938: *Aristoteles latinus* (collab. con Lacombe, Birkenmajer), Roma, 1939: *La leggenda minore di S. Caterina da Siena*, Milano, 1941: *Edizioni di testi e studi di letter. latina medievale*.

Franceschini Francesco, professore, deputato, n. a Vittorio Veneto il 22 febbraio 1908.

Vittorio Veneto (Treviso).

Ord. di filos. e st. nei Licei. Eletto dep. all'Ass. Costituente il 2 giugno 1946 nella lista del Part. Dem. Crist. per il X Coll. (Venezia).

Francescon Achille, professore univ. L. m.

Vicenza, Ospedale Psichiatrico.

Lib. doc. di Istol. gen. nell'Univ. di Padova.

Franchi Anna, scrittrice, n. a Livorno da Cesare e da Iginia Rugani.

Milano, via Bonaventura Cavalieri 4.

Ha collaborato con nov. e art. d'arte a giorn. e riv. Ha dato al teatro *Per amore* (1894), *Burchiello* (Milano, 1911), ecc. Ha scritto rom., nov., libri per ragazzi, opuscoli politici.

Op.: *Arte e artisti toscani dal 1850 ad oggi*, Firenze, 1902: *Avanti il divorzio* (rom.), Palermo, 1903: *Un eletto del popolo* (id.), ib., 1909: *Dalle memorie di un sacerdote*, ib., 1910: *Biografia di Giovanni Fattori*, Firenze, 1910: *Il figlio alla guerra*, Milano, 1917: *L'ultimo re* (racc.), ib.: *Chi canta per amore* (nov.), ib.: *La giustizia si diverte* (racc.), ib.: *Per colui che verrà* (rom.), ib., 1920: *Ironie* (nov.), Firenze, 1920: *Speroni di acciaio* (racc. per giovinetti), Milano, 1920: *Alla catena* (rom.), ib., 1922: *La torta di mele*, ib., 1927: *Dono d'amore*, ib., 1933: *Volo di rondini*, ib., 1936: *La mia vita*, ib., 1940: *Vita sempl. di Oppo Duranti*, ib., 1941: *Macchiaioli toscani*, 1946.

Franchi Francesco, di Saverio. L. giur.

Teramo, Palazzo Comunale.

Eletto Sindaco nella lista del Part. Socialista.

Franchi Raffaello, scrittore, n. a Firenze il 20 maggio 1899 da Annibale e da Agostina Chiarelli.

Firenze, piazza Indipendenza 21.

È autore di opere narrative, di studi di

letter. e d'arte. insegna letter. e storia nel Liceo artistico di Firenze.

Op.: *Ruscellante*, Firenze, 1916, id., 1932: *Luce nelle case*, Bologna, 1918, Firenze, 1920: *Pocaterra*, ib., 1924: *La maschera*, Torino, 1925: *L'amico dei poeti*, Firenze, 1927: *La pittura italiana dall'Otto al Novecento*, Palermo, 1929: *L'europeo sedentario*, Firenze, 1929: *Piazza natia*, Torino, 1929: *Mitologia quotidiana*, Palermo, 1930: *L'equilibrista*, Firenze, 1934: *Giorni di vela*, Ancona, 1935: *Memorie critiche*, premio Savoia-Brabante, Firenze, 1938: *Giovanni Colacicchi*, ib., 1941: *Le «Svedesi» di Rosai*, Milano, 1942: *Enrico Bordoni*, Firenze, 1942: *Il mercante di quadri*, ib., 1942.

Franchina Gaetano, n. il 25 febbraio 1908 da Gaetano.

Tortorici (Messina).

Eletto deputato all'Assemblea Reg. Siciliana nella lista del Blocco del Popolo (Coll. di Messina).

Franchini Vittorio, professore univ., n. a Borgo Panigale (Bologna) il 3 aprile 1884 da Flaminio e da Elena Battestini.

Roma, via Nomentana 122.

Bologna, via Roncati 36.

Già lib. doc. di st. del dir. nell'Univ. di Roma: prof. ord. di st. econ. nell'Univ. di Trieste e poi nell'Univ. di Bologna. Le sue pubblicaz. in questa discipl. abbracciano 4 campi: la costituz. e la vita econ. del medio evo: l'econ. dello Stato Pontif. nei sec. XV-XVIII: l'econ. ital. durante il periodo della guerra 1915-19:8: l'econ. portuaria e maritt. ne' suoi preced. storici. È M. di Ist. scientifici ed accademici e di Dep. di st. patria.

Op.: *Gli Italiani alle fiere di Sciampagna*, Roma, 1926: *Il Regno Italico a traverso la tradizione storico-giuridica*, ib., 1928: *La mobilitazione industriale in Italia durante l'ultima guerra*, Roma, 1930-31: *I patti commerciali di Venezia con Bologna e con talune città della Romagna*, Bologna, 1932: *L'apprendistato nei comuni medievali*, Roma, 1932: *Riflessi di vita economica romana nel sec. XV*, Trieste, 1932: *Aspetti e momenti della funzione del porto di Trieste attraverso i tempi*, ib., 1932: *Precedenti storici del prezzo corporativo*, ib., 1932: ecc.

Franci Adolfo, giornalista, n. a Firenze il 27 novembre 1895 da Giuseppe e da Giulia Zavataro.

Milano, via Settala 22.

Già critico letterario dell'*Ambrosiano* e collab. della *Gazzetta del Popolo*, dell'*Illustrazione Italiana*, di altri giorn. e riviste.

Op.: *Il servitore di piazza* (*viaggio attraverso l'It. letter.*), Firenze, 1920: *Il Carosello*, Milano, 1928: *Italiani e Forestieri*, ib., 1930: *Diporti*, ib., 1937.

Franoia Ennio, ecclesiastico, minutante della II Sezione (Affari Ordinari) presso la Segreteria di Stato.

Città del Vaticano.

Collabora all'*Osserv. romano*, al *Quotidiano*, al *Popolo* e ad altri giorn. e riv. cattoliche. È aut. di v. pubbl. e monogr. tra cui: *Città del Vaticano*, Roma, 1947.

Francini Eleonora, professore univ., n. a Firenze da Enrico. L. sc. nat.

Bari, Istit. di Botanica dell'Univ.

Prof. ord. di botan. nell'Univ. di Bari e dir. dell'Istituto.

Franco Agosto, artigiano, n. a Serena il 4 agosto 1896.

Forlì, Palazzo Comunale.

Eletto Sindaco con la lista del Part. Comunista.

Franco Fabrizio, conte, diplomatico, n. a Verona il 13 gennaio 1903.

Praga, Legaz. d'Italia.

Già console d'Italia a Zagabria con funz. di primo segr. di legaz. ed attualm. a Praga presso quella Legazione dal 42-X-1945.

Franco Fausto, architetto, n. a Vicenza il 19 giugno 1899 da Camillo e da Giuseppina Valmarana. L. ing. e arch.

Trieste, via del Teatro Romano 17.

Soprint. ai Monum. e alle Gall. della Venezia Giulia e del Friuli.

Op.: *Hatra, testa di ponte d'Oriente sul Tigri* (1936); *Le scoperte dell'archeologia italiana* (ib.) *Le asimmetrie della pinacoteca dei Propilei sull'Acropoli di Atene*; *Il teatro romano di Berga e la genesi del Teatro Olimpico* (Roma 1938); *La scuola architettonica di Vicenza*; *I monumenti italiani editi dell'Accad. d'Italia*. Sotto la sua direz. sono stati eseguiti vari import. restauri.

Franco Mario, professore universitario. L. m. e chir.

Padova, via Princ. di Piemonte 2.

Lib. doc. di microbiol. e di igiene nell'Univ. di Padova.

Franco Sebastiano, n. il 26 gennaio 1897 da Rosario.

Francoforte, via Garibaldi 21.

Eletto deputato all'Assemblea Reg. Siciliana nella lista del Bloc. Lib. Dem. Qualunquista (Coll. di Siracusa).

Francolini Bruno, scrittore, professore univ., n. a Firenze il 23 aprile 1903 da Emilio e da Luisa Mancarella. L. sc. soc.

S. Martino ai Cipressi (Grassina).

Scrittore, studioso, funzionario colon. dal 1929. In Africa dal 1929 al 1935 (come resid., commiss. e dir. di Governo: Somalia, Eritrea, Libia, Africa Orientale). Ha compiuto vari viaggi di studio in Asia e Africa (Arabia, Egitto, Sudan, AO., Libia, Tunisia). Dir. del *Corriere della Somalia* dal 1931 al 1933. Red. resp. della Riv. delle Colonie nel 36-37. Conseguì nel 1934 la prima doc. in Italia in geogr. colon.: dal 1936 ha avuto vari inc. di insegn. per la geogr., l'etnogr. e il dir. colon. nelle Univ. di Napoli e Firenze. Collab. in vari periodici come cultore di studi geogr., etnici, pol., soc.

Op.: *Sotto la terra, le miniere della Tunisia*; Milano, 1928: *Aspetti del problema colon. ital.*, Firenze, 1928: *Il regime del lavoro nel mondo musulmano*' Roma, 1932: *Africa Bianca*, Firenze, 1932: *Africa d'oggi*, Bologna. 1937: *Bianchi e Neri in Africa* (manuale di etnologia e politica indigena), ib., 1942: *Tunisia*, Firenze 1942, ecc.

Franelli Carlo, scrittore, n. a Trieste il 21 marzo 1870 da Luigi e da Anna Barbara Moser.

Trieste, via Crispi 73.

Irredentista, collaborò a num. giorn. e a riviste.

Op.: *Il libero arbitrio e la vera libertà dell'Uomo*, 2ª ed., Milano, 1906: trad. in ted., Munchen, 1904: *Un liberale triestino nella rivoluz. viennese del* 1848, Trieste, 1921: *Scienza, arte e vita*, Milano, 1923: *Caratteri e vicende – Goethe e Schopenhauer*, Foligno, 1926: *Colloqui con Attilio Hortis*, Trieste, 1929.

Frangipane Alfonso, professore n. a Catanzaro l'11 luglio 1881 da Francesco e da Maria Papaleo. Dipl. Acc. di B. A.

Reggio Calabria, viale G. Amendola 29.

Studiò disegno con Lista e Tedesco, pittura decorativa con I. Perricci, storia dell'arte con Spinazzola nell'Ist. di B. A. di Napoli: a Catanzaro fece lavori d'arte, organizzò scu. di dis., esposiz. di pittori calabresi dell'800 e di Mattia Preti, illustrò libri di G. A. Magno, Checcani, ecc., tenne conf., collab. in giornali. A R. Calabria ha organizzato le Biennali Calabr. (1920-31), le partecipaz. della Calabria alle Biennali d'arte decor. di Monza, le Sindacali, fondato l'Ist. d'arte « Mattia Preti » di cui è dir., la riv. *Brutium* e *Artisti conterranei*.

Op.: *Mattia Preti*, Milano, 1928: *L'arte in Calabria*, Messina, 1927: *La Calabria*, Bergamo, 1932: *Catalogo oggetti d'arte della Calabria*, Roma, 1933: *Elenco monumenti delle 3 prov. calabre*, ib., *Francesco Ierace*, *Gaele Covelli*; *Calabresi del 600 in Roma*, 1931: ecc

Fransoni Francesco, diplomatico, n. a Filandari (Catanzaro) il 10 gennaio 1886 da Raffaele e da Annunziata Sarlo. L. sc. pol. e soc.

Roma, Ministero Esteri.

Già min. plenip. a Lisbona, e poi a Pechino. Promosso ambasciatore nel marzo 1947 e nominato segr. gen. del Ministero affari esteri.

Franzita Luca, professore.

Marsala, Palazzo Comunale.

Eletto sindaco di Marsala con la lista del Part. Repubblicano.

Frasca Carlo, professore univ., consigliere della Corte dei Conti. L. giur.

Roma, via Ticino 7.

Lib. doc. di diritto amm. e sc. della amm. nella fac. di Giurisprudenza dell'Univ. di Roma.

Frasca Polara Pietro, industriale.

Palermo, piazza R. Settimo 13.

M. della Giunta Esecutiva della Confederaz. Gen. dell'Industria Italiana.

Frassati Alfredo, avvocato, ambasciatore onorario, senatore, n. a Pollone (Vercelli) il 28 settembre 1868.

Torino, corso Galileo Ferraris 70.

Già Senatore del Regno e Consultore naz. in rappr. del Senato. Designato dalla Costituente quale Senatore della Repubblica.

Frassetto Fabio, professore univ., n. a Sassari il 18 febbraio 1876 da Antonio e da Maddalena Musso L.L. sc. nat. e m.

Bologna, via Indipendenza 31.

Già allievo di Lorenzo Camerano e Cesare Lombroso, è stato dirett. dell'istit. di antropol. gen. e appl. dell'Univ. di Bologna. I suoi studi riflettono più spec. ricerche di biometria, metodologia, craniologia e morfologia. Egli ha ideato vari strumenti di antropometria. Ha fondato e dir. l'Ist. ed il Museo di antropologia dell'Univ. di Bologna. Pres. del Comit. internaz. per la unific. dei metodi d'antropologia eugenica e biometria.

Op.: *Lez. di antropologia*, Milano, 1918.

Frassetto Roberto, n. a Napoli il 25 novembre 1917 da Numa.

Venezia, piazza S. Marco 52.

Decorato di medaglia d'Oro al V. M. (1941).

Fratelli Arnaldo (Fantasio, Guardiano dei Passaggi a livello), giornalista, n. a Piediluco (Terni) il 23 agosto 1888 da Gioacchino e da Luigia Bordone. L. ll.

Roma, via Montevideo 13.

Già insegn. di ginnasio (1911-15) e crit. letter. dell'*Idea Naz.* (1921-25) è stato crit. letter. e red. viagg. della *Tribuna*, del *Giornale della Sera* e collab. d'altri giorn. e riv.

Op.: *Paradiso a buon mercato*, Lanciano, 1931: *Capogiro* (rom.), Milano, 1932: *La donna segreta* (id.), ib., 1934: *Le avventure notturne*, ib., 1934: *Germania in camicia bruna*, ib., 1937: *Clara tra i lupi*, ib., 1939, ecc.

Fratelli Enzo, pittore, n. a Roma il 9 ottobre 1914 da Arnaldo e da Emilia Cecchi. L. arch.

Roma, via Montevideo 13.

Pittore dall'età di 8 a., nel 1926 fece una Mostra personale ad Amsterdam e all'Aja e ha poi esposto alla I e II Mostra Sindac. laziale, alla Mostra d'Arte Marin., alle Quadriennali Naz., ecc. Dal 1938, architetto.

Fratino Cesare, professore univ., architetto.

Milano, via Mascheroni 14.

Inc. di scenogr. e di arte dei giard. nel Politecn. di Milano.

Fratta-Cavalcabò-Misuracchi Claudio, nobile, scrittore, finanziere, n. a Parma il 2 ottobre 1884 da Luigi e da Francesca Cerri.

Roma, via di Ripetta 22.

Scrittore di storia, econ. pol. e di viaggi. Dedicò op. alla necessità della conquista libica, alla Conciliazione tra Chiesa e Italia, all'avvenire dell'unità econ. in Europa. Quale giornalista, diresse *Il Momento* di Torino e, con F. Naldi *Il Tempo* di Roma.

Frattini Angelo, scrittore, n. a Milano l'8 ottobre 1896 da Carlo e da Maria Righini.

Milano, via Meravigli 18.

Già dir. del *Secolo illustrato* e della riv. lett. *Giovedì*, collab. di vari period. Romanziere.

Op.: *Trilussa*, 1920: *Ada Negri*, 1921: *Il cielo si diverte*, Milano, 1921: *Ercole Luigi Morelli*, 1922: *Il cuore non c'entra*, Milano, 1923: *La donna su misura*, ib., 1926: *Marito e moglie modello*, ib., 1929: *Aria di Parigi* (in collab. con E. Piceni), ib., 1930: *È per signorine*, 1932: *Due donne per un uomo*, 1933: *Quell'amore di Giuditta*, 1935: *Viaggio intorno all'amore*, 1935: *L'amante nell'ombra*, 1937: *Bella come te* (in collab. con Hedy Nade), 1937: *Bionda in viola*, 1939: *M. W. 4140*, 1939: *La ballerina della pensione*, 1941: *O sposarmi o niente*, 1941: *Bisogna aver fortuna*, 1942: *Domenica sarà mia*, 1942: ecc.

Frazzetta Salvatore, giornalista.

Catania, via S. Maria del Rosario 26.

Red. capo del quot. *Corriere di Sicilia*.

Frazzi Vito, musicista, compositore, n. a San Secondo Parmense il 1° agosto 1888.

Firenze, via Mannelli 7.

Dipl. in compos. ed organo al Cons. di Parma.

Op.: *Calari, Calari*, per conc. e pf., Firenze, 1919: *A bel colore*, ib., 1919: *Inno a Verdi* per coro e orch., 1920: *Toccata* per pf., ib., 1920: *Madrigale* per pf., ib., 1920: *La preghiera di un Clefta* per conc. e pf., ib., 1921: *Vere Novo* per conc. e pf., ib., 1922: *Vocalise-étude*, Paris, 1930: *Leggenda* per violonc. e pf., Firenze, 1936: *Due canti popolari*, ib., 1937: *Canti popolari toscani*, 1937: *Il cavaliere*, per conc. e pf. id., 1937: *Ninna Nanna*, id., ib., 1937: *Cristo smarrito* di C. Saracini, ib., 1937: *Re Lear*, opera in 3 atti, ib., 1936, ecc.

Fre Giancarlo, avvocato, professore univ., n. a Torino il 27 maggio 1894 da Luigi e da Luisa Battaglio. L. giur.

Uff.: Roma, piazza Esedra 47.

Abitaz.: Roma, piazza Salerno 3.

Entrò dapprima (1921) nella carriera giudiziaria, dopo aver partec. come vol. alla gu. 1914-18. Dimessosi dalla carriera giudiz. nel 1927. Dal 1928 prof. di dir. comm. nelle Univ. di Macerata e Perugia. Dir. gen. dell'Assoc. per le Soc. It. per azioni. Già Consultore naz. e M. della Commiss. di Finanza e Tesoro della Consulta. Fece parte della Commiss. per la riforma del Codice di commercio prima e del Cod. civ. poi: della commiss. per l'arbitrato internaz. della Cam. di Comm.: del Cons. di amministr. dell'Ist. It. di Credito Fondiario, del Consorzio di Cred. per imprese di pubblica utilità, ecc. È autore di num. pubblicaz. di dir. comm. fra cui: *Le azioni a voto plurimo* (1925): *La cessione della provvista cambiaria*, (1931-32): *Il diritto di recesso*, *Riv. di dir. comm.* (1933): *L'organo amministrativo delle Soc. anonime* (1938).

Fresa Armando, ingegnere, deputato, n. a Palmi il 14 aprile 1893. L. ing.

Roma, via Francesco Crispi 49.

Ufficiale di Art. e di Aviaz. nella gu.

1915-18, dec. di Croce di gu. Già segr. del Cons. Sup. dei LL. PP.
Eletto dep. all'Ass. Costituente il 2 giugno 1946 nella lista dell'Uomo Qualunque per il Co.l. Unico Naz. Successiv. uscito dal Part. e passato al Gruppo Unione Nazionale.

Frezza Paolo, professore univ., n. a Roccasecca (Frosinone) il 22 aprile 1906 da Domenico e da Teresa Giovinazzi. L. giur.
Pisa, via Nazario Sauro 35.
Prof. ord. di storia del dir. romano nell'Univ. di Pisa. Vincitore del conc. per la catt. di storia del dir. rom. presso l'Univ. di Catania nel nov. 1934, è stato nel nov. del 1935 trasferito alla medesima catt. presso l'Univ. di Pisa.

Friederichsen Vittorio Cristiano, direttore di banca, n. a Milano il 7 settembre 1881 da Vittorio e da Clelia Barbaglia. D. rag. e perito comm.
Bolzano, piazza IV Novembre 1.
Ex dirigente di banca e inc. di teoria di banca nell'Univ. di Padova. Ammin. consulente di soc. Revisore uffic. Collab. di riv.
Op.: *Teoria della banca*, 1922: *Moneta e credito* 1933: *Autarchia monetaria* 1942: ecc.

Frigerio Mario, regista teatrale, n. a Bergamo il 26 febbraio 1893 da Vincenzo e da Erminia Nessi. D. pianof. e compos.
Milano, via Tabacchi 51.
Diplom. in pianof. e comp. nel Conserv. di Bergamo. Maestro sostituto, poi regista alla *Scala*, al *Regio di Torino*, al *Colon* di Buenos Aires, ecc.

Friggeri Fabio, ingegnere, industriale, n. a Roma il 3 novembre 1884 da Attilio. L. ing.
Roma, piazza Mincio 2.
Già Consultore naz., designato dalla Conf. Industria (Commiss. Finanze e Tesoro). Industriale.

Frignani Giuseppe, n. a Ravenna il 14 aprile 1892 da Angelo e da Gemma Eugenia Savini. LL. giur. e sc. pol., D. rag.
Napoli, Posillipo.
Già sottos. alle Finanze (1926-27); dep. per varie legisl., fu dir. gen. del Banco di Napoli (dal 1927).

Frisella-Vella Giuseppe (Fedele de' Sicoli), professore univ., n. a Palermo il 26 luglio 1898 da Bernardo e da Giuseppina Cardella. L. sc. cons. ed econ. Venezia.
Palermo, via Messina 8.
Collaborò con articoli d'indole econ. a quotid. e riv., dirige la riv. *Problemi siciliani* ed è lib. doc. di econ. pol. nell'Univ. di Roma. Attualm. prof. ord. in quella di Palermo.
Op.: *La pol. commerc.-dogan. dell'It. prima e dopo la guerra*, Torino, 1928: *Il traffico fra l'America e l'Oriente attraverso il Mediterraneo*, Palermo, 1928: *La questione zolfifera sicil. e la proprietà del sottosuolo*, Milano, 1928, e Palermo, 1928: *Temi e problemi sulla cosiddetta quest. merid.*, Palermo, 1928: *Gli orizzonti scientifici della cosidetta questione meridionale*, Catania, 1934: *Sindacati e teorica del prezzo corporativo*, ib., 1935: *Contributi teorici dell'economia corporativa*, Palermo, 1935: *Francesco Ferrara*, ib., 1935: *I compiti, le forme e i limiti della politica economica*, Catania, 1936: *La funzione economico-sociale della proprietà*, ib., 1937: *La disciplina dell'offerta nell'agricoltura*, Città di Castello, 1937: *Trasporti ferrov. e tariffe del sistema corpor.*, Catania, 1939.

Frisia Donato, pittore, n. a Merate (Como) il 30 agosto 1883 da Costantino e da Giuseppina Grancini. D. Acc. Brera.
Merate (Como).
Espose alle Bienn. Venez. e alla 1ª Quadrienn., alla Mostra Intern. di Monaco di Baviera, di Barcellona, ecc. Sue op. figurano alle Gall. d'A. Mod. di Milano (*Ritratto della Madre*, *Natura morta*, *Taormina*), e di Roma (*Venezia*), al museo di Malta, e in gall. private. Ha ottenuto num. premi con i quadri: *Thè all'aperto* (Milano, 1921), *Ritratto della sig.ra Cavallotti* (id., 1922), *La famiglia* (Firenze), ecc.

Friuzi Arturo, avvocato, n. a S. Pietro di Mombio (Verona) il 1° marzo 1875 da Celso. L. giur.
Verona, via Macallè 2.
Già Consultore naz. designato dal Partito Democr. del Lav. (Commiss. Giustizia).

Froggio Giacinto, avvocato, deputato, n. a Vibo Valentia il 15 febbraio 1919. L. giur.
Vibo Valentia (Catanzaro).
Eletto dep. all'Ass. Costituente il 2 giugno 1946 nella lista del Part. Dem. Crist. per il XXVIII Coll. (Catanzaro).

Froggio Guglielmo, prefetto, n. a Vibo Valentia (Catanzaro) il 21 luglio 1886 da Giacinto e da Francesca De Siena.
Roma, Min. Interni.
Nom. pref. di Potenza nell'agosto 1939 fu destinato nell'ottobre 1941 a Bolzano. Nel giugno 1943 colloc. a disp. nell'agosto succ. fu destinato ad Imperia da dove, dopo l'8 sett. fu dal sedicente gov,

repubbl. collocato a disposiz. e quindi a riposo per motivi di serv. Dopo la liberaz. del Nord, nom. pref. di Brescia. Coll. a disposiz. il 3 sett. 1947.

Frola Eugenio, professore univ.

Torino, via Donati 14.

Prof. di matematica complementare nella Univ. di Torino, SC. dell'Acc. di sc. di Torino.

Frontali Gino, professore univ., n. ad Alessandria d'Egitto il 19 luglio 1889 da Facondo e da Ernesta Vissich. L. m.

Roma. Clinica Pediatrica - Policlinico Umberto I.

Formatosi a Bologna alla Scu. dell'Albertoni e del Murri, fu poi assist. ed aiuto del Comba nella clin. ped. di Firenze. Lib. doc. dal 1922, poi tit. di clin. pediatr. nall'Univ. di Cagliari, di Pavia, di Padova ed attualm. in quella di Roma. Le sue pubblicazioni scientifiche riguardano casi clinici, studi sulla difterite, sul passaggio di alcool attraverso la glandola mammaria, sui capillari della superficie corporea nei bambini, sul ricambio dei corpi creatinici sui grassi alimentari, sulle vitamine, sugli effetti biologici dei raggi ultravioletti, ecc. Fondamentali i suoi studi sulla pellagra e sull'acrodinia.

Op.: *Studi sui grassi nell'alimentazione del lattante*, Firenze, 1924; *I capillari nel bambino*, Bologna, 1927; *L'alimentaz. del bambino*, Roma, 1928. *Manuale di Pediatria* in 2 voll., Torino, 1936; *Prescrizioni pediatriche*, Roma, 1947. È dir. delle riviste; *Archivio italiano di pediatria e Pediatria internazionale*.

Frosali Raoul Alberto, avvocato, professore univ., n. a Firenze il 5 agosto 1893 da Giulio e da Emma Franzi. L. giur., D. sc. Applicaz. Giur. Crim.

Firenze, via di Bobolino 56.

Già incar. di dir. crim. compar. alla Scu. d'appl. giur. crim. presso l'Univ. di Roma: quindi prof. titol. di dir. e proc. pen. nelle Univ. di Sassari e di Messina e poi a Firenze, quale ord. della cattedra di dir. penale. È M. dell'Assoc. Intern. (sez. ital.) di dir. penale. Condir. della *Scuola positiva*, *Riv. di dir. e proc. pen*, e collab. dell'*Italia che scrive*.

Op.: *Il ricorso per cassazione penale nelle sue condizioni di ammissibilità*, Padova, 1931: *Reato, danno e sanzioni*, ib., 1932; *L'errore, nella teoria del diritto penale*, Roma, 1933: *Concorso di norme e concorso di reati*, Città di Castello, 1937: *Corso di dir. pen.*, 1938: *Sistema del dir. process. pen. ital.*, Firenze, 1940: *Manuale di dir. pen.*, Milano, 1942: *Manuale di dir. proc. pen.*, ib., 1942.

Frosini Pietro, ingegnere, funzionario statale. L. ing.

Uff.: Roma, via Monzambano 10.

Abitaz.: Roma, via Liburni 2.

Dir. della Sez. idrografica del Genio Civ. di Roma.

Frua De Angeli Carlo, industriale.

Milano, piazza De Angeli 1.

Milano, piazzale Cadorna 8.

Pres. della soc. per l'industria dei tessuti stampati «De Angeli Frua», e della Soc. Ital. E. Breda.

Frugone Luigi, industriale risiero.

Genova, corso Paganini 12.

Cav. del Lav. dal 21-IV-1942.

Frugoni Cesare, professore univ., medico, n. a Brescia il 4 maggio 1881 da Pietro e da Rosa Comotti. L. m.

Roma, via Bruxelles 47.

Allievo dei proff. Grocco e Golgi, diresse per molti anni l'Ist. di patol. med. a Firenze, e fu prof. di clin. med. all'Univ. di Padova; attualm. insegna la stessa materia nell'Univ. di Roma. Dal maggio 1935 vice-pres. dell'Acc. Med. di Roma. Ha pubbl. oltre 70 lavori, nei quali segue l'indirizzo prevalentemente clinico e num. art. per riv. scientifiche.

Op.: *L'asma bronchiale*, Torino, 1927: *Lez. di clin. med.*, Padova, 1929, ecc.

Fubini Mario, professore univ. L. ll.

Torino, corso Re Umberto 71.

Ord. di letter. ital. nell'Univ. di Trieste.

Fulchignoni Enrico, regista teatrale e cinematografico, giornalista, n. a Messina il 18 settembre 1913 da Mario e da M. Siracusano. L. m. e chir.

Roma, via Po 23.

Ha messo in scena op. classiche e mod. a Roma (Teatro delle Arti, Teatro dell'Università, Eliseo, Argentina), a Milano (Nuova, Odeon) a Venezia (La Fenice), a Firenze, ecc. Regista cinemat. della *Scalera* ha diretto: *I due Foscari*. Autore teatrale e pubblicista, collab. di *Primato*, *Messaggero*, *Gazz. del Popolo* e di altri giorn. È lib. doc. di psicologia. Ha studi di psicologia e psicanalisi. Redatt. de *La Fiera Letteraria*.

Fulci Sebastiano, professore univ. n. a S. Lucia del Mela il 25 aprile 1882 da Antonio e da Caterina Mastroieni.

Messina, via Oratorio della Pace 15.

Già prof. ord. nelle scu. sec., preside dell'Ist. Tecnico «A. M. Jaci» e dir.

della Scu. Tecnica « Juvara ». Attualm. insegna lingua e letter. francese nella Univ. di Messina. È M. dell'Acc. Peloritana, del Cons. di Ammin. della Univ. di Messina e della Soc. Patria Messinese. Antifascista, ebbe a soffrire persecuzioni e carcere.

Op.: *Petite remarque sur Alexandre Manzoni*, Messina, 1899: *L'accord du participe passé dans la langue française*: ib., 1900: *Difficoltà sintattiche riguardanti alcuni sostantivi franc.*, ib., 1900; *Le stanze del Poliziano e le Grazie del Foscolo*, 1900: *Il primo anno d'ins. del francese nelle Scu. medie*, Palermo, 1912.

Fumarola Gioacchino, professore univ., n. a Lecce il 13 ottobre 1877 da Angelo e da M. Maddalena dei baroni Tafuri. L. m. e chir.

Roma, via Luisa di Savoia 8.

Per molti anni fu aiuto del prof. Mingazzini nella clinica Neuropsichiatrica dell'Univ. di Roma. Poi dir. Inc. dell'Ist. e dell'insegn. di clinica delle malattie nervose e mentali all'Università di Roma nel 1929 e nel 1934. Consulente neuropatologico dell'Istituto « Regina Elena » per lo studio e la cura dei tumori. Ha pubbl. un centinaio di lavori scient. in lingua ital. e stran. Sue opere sono tradotte in francese, in tedesco e in inglese.

Op.: *La sindrome dei tumori dell'angolo ponto-cerebellare*, Roma, 1914; *Diagnostica delle malattie del sistema nervoso* (4 voll.), Roma, 1922-23-26-28; *Les Troubles des mouvements associés des yeux*, Parigi, 1930; *La terapia delle malattie nervose e mentali*, Roma, 1936; *Le cefalee*, nella collana diretta dal prof. Frugoni, Firenze, 1939; *Diagnostica funzionale del sistema nervoso di relazione*, dalla Diagnostica funzionale del prof. Frugoni, Milano 1941, ecc.

Fumarola di Portoselvaggio Angelò Antonio, scrittore, n. a Lecce il 25 settembre 1911 da Domenico e da Stella dei conti Spada. L. giur.

Roma, via Arno 33.

Lecce, Palazzo Fumarola.

Collaboratore di giorn. e riv. (Nuova Antologia, Avvenire d'Italia ecc.). Conferenziere.

Op.: *Il fascino dell'offerta*, Milano, 1934; *Il maschio è protagonista*, Pisa, 1937; *Umanità del Tasso*, Milano 1938, *Non sono morti* (le medaglie d'oro della gu. di liberaz.), Roma, 1945, *La generazione tradita*, 1946.

Fumasoni Biondi Pietro, cardinale di S.R.C., n. a Roma il 4 settembre 1872.

Roma, piazza di Spagna 48.

Già prof. di rettorica al Coll. Urb. di Prop. Fide, quindi Del. Apost. in India il 10-XII-1916 elevato alla dignità Arciv. Nel 1919 primo Del. Apost. nel Giappone e nel 1923 nom. segr. di Prop. Fide. Nel 1925 inviato Del. Apost. negli S. U. A. Creato cardinale da Pio XI nel conc. del 13-III-1933 col tit. di S. Croce in Gerus. È attualm. Pref. della Sac. Cong. di Prop. Fide, membro delle S. Congr. del Santo Uff. Concist. Chiesa Or., Aff. Eccl. straord. e dei Sem. e Univ. degli Studi.

Funaioli Gino, professore univ., n. a Pomaranie (Pisa) il 2 ottobre 1878 da Alessandro e da Albina Cercignani. L. ll.

Roma, via Corvisieri 17.

Già lettore nell'Univ. di Bonn (1905-13), quindi prof. di gramm. greca e lat. nell'Univ. di Messina, di letter. lat. nell'Univ. di Palermo, nell'Univ. cattol. di Milano, nell'Univ. di Bologna e dal 1940 nell'Univ. di Roma. Già Aggr. Acc. d'Italia, M. di Acc. di Berlino, Bologna, Torino, Milano, Palermo, Szeged ecc. Collabora a periodici italiani e stran., come *Atene e Roma*, *Studi it. di filos. class.*, *Riv. di filol. class.*, *Rheinisches Museum*, *R. Encyclopaedie* di Pauly-Wissowa, *Musée Belge*, *Enciclop. Ital.*, *Convivium*, ecc. SN. Acc. Lincei (1947). M. del Cons. Sup. P. I. (1948).

Op.: *Grammaticae romanae fragmenta*, Lipsia, 1907: *Cultura e civiltà*, Messina, 1923: *L'Oltretomba nell'« Eneide » di Virgilio*, Palermo, 1924: *Esegesi virgiliana antica*, Milano, 1930: *Scritti e discorsi letterari*, Bologna, 1942; *Studi di letteratura antica*, Bologna, 1947.

Funaioli Gio Battista, professore univ., n. a Siena il 22 agosto 1891 da Paolo e da Lida Antonelli. L. giur.

Pisa, via Torelli 3.

Già prof. e preside di ist. tecn., poi prof. di dir. civ. nelle Univ. di Ferrara, Siena e Pavia, attualm. è prof. ord. di dir. civ. nell'Univ. di Pisa. Molti suoi studi si trovano in *Studi senesi*, *Riv dir. agr.*, *Riv. dir. comm.*, *Ann. dir. comp.*, *Giur. comp. di dir. civ.*, *Riv. dir. matr.*, ecc.

Op.: *La ripar. dei danni di guerra*, Roma, 1916: *La teoria dei miglioramenti fondiari*, ib., 1921: *La teoria della violenza nei negozi giur.*, ib., 1927: *L'attuale valore del matrimonio civ.*, Siena, 1931: *La riforma attuata nella disciplina del matr. civ.*, ib., 1931.

Funi Achille, pittore, n. a Ferrara il 26 novembre 1890.

Milano, Piazza Fiume 9. *

Studiò a Brera e fu uno dei princ. esponenti del gruppo del 900. In prec. aveva partec. anche al movim. futurista. Ha esposto a numerose esposizioni in Italia e all'estero. Ha affreschi a Ferrara. Le sue opere si trovano nelle Gallerie d'Arte Mod. di Losanna, Mosca, Milano, Venezia, Roma, e in collez. priv. Tit. di affresco a Brera.

Furlani Giuseppe, professore univ., n. a Pola il 10 novembre 1885 da Francesco e da Luigia Damiani. Ll. giur. e filos.

Roma, via P. Ugonio 4.

Studiò filol. orient. a Graz, Monaco, Berlino, Parigi e Londra. Dur. la gu. 1915-18 fu segr. alla Commiss. govern. it. a Londra. Lib. doc. di lingue semitiche nell'Univ. di Torino (1921), dal 1924 prof. di filol. semitica e civiltà dell'Oriente class. nell'Univ. di Firenze, dal 1936 prof. di st. orient. ant. nella stessa Univ.: dal 1940 insegna nell'Univ. di Roma. È SC. dell'Ist. Lomb. di sc. e ll. I suoi lav., sparsi in riv. orientalistiche it. e stran. sono circa 350. Nel 1927 gli fu confer. dall'Accad. dei Lincei il Premio Reale per la Filologia. Nel 1932 gli è stato assegnato dall'Acc. d'It. il Premio per le discipline morali e storiche e per le sue pubblic. sulla storia della civiltà babilonese.

Op.: *Sei scritti antitriteistici in lingua siriaca*, Parigi, 1920: *Il libro delle definizioni e divisioni di Michele l'Interprete*, Roma, 1926: *La civiltà babilonese e assira*, ib., 1929: *Leggi dell'Asia anteriore antica*, ib., 1929: *La religione babilonese e assira*, Bologna 1929-30: *Scritti religiosi dei Yezidi*, ib., 1930: *Il sacrificio nella religione dei Semiti di Babilonia e di Assiria*, Roma, 1933: *Il primo libro dei Primi Analitici di Aristotele nella versione siriaca di Giorgio delle Nazioni*, ib., 1935: *La religione degli Hittiti*, Bologna, 1936: *Saggi sulle civiltà degli Hittiti*, Udine, 1939: *Riti babilonesi e assiri*, ib., 1941, ecc.

Furlani Vittorio, giornalista, n. a Trieste il 14 ottobre 1882 da Giuseppe e da Rosa Marchi. Ll. filos., econ. pol. e geogr.

Trieste, via Tor Bandena 1.

Di famiglia irredentista si iniziò al giornal. nell'organo del part. mazziniano giuliano *L'Emancipazione* e come corrisp. della *Voce Repubblicana* di Roma. Arrestato dalla polizia austr. allo scoppio della gu. nel maggio '15 fu deportato in vari campi di concentr. Ripristinata nel 1917 la vita costituz. in Austria, fu messo al confino con la moglie ed i figli. Liberata la Venezia Giulia, rientrò nel giornal. come red. dell'*Era Nuova*, quot. democr. di Trieste, e della *Sera*, pure di Trieste. Dur. il period. fasc. si dedicò esclusiv. all'insegn. Dal 1943 fu nel mov. cland. Nel 1944 incarcerato dai ted. Liberato e sfuggito successiv. a tre mandati di cattura, fu dur. il secondo per. cland. della dominaz. iugoslava pres. del C. L. N. Creò il giorn. *La Voce libera* che attualmente dirige.

Fuscà Francesco, pubblicista, n. a Vibo Valentia (Catanzaro) il 4 gennaio 1907 da Francesco Nicola e da Maria Teresa Crispo.

Roma, via Lucca 1.

Esordì nel 1925, collaborando successivam. a vari giorn. e riv. È autore di op. e studi di letterat., di storia e di filosof.

Op.: *Storia dell'Arte antica*, Roma, 1930: *Classici della filosofia*, ib., 1933: *Storia delle istituz. scolastiche e del pens. pedagogico*, ib., 1933: *La letteratura ital. dalle origini ai n. g.*, ib. (3ª ed.), 1934: *Avviamento alla analisi estetica*, ib., 1934: *Appunti per una estetica nuova*, Milano, 1937; ecc.

Fuschini Carlo, professore univ., n. a Ravenna il 4 gennaio 1880 da Giov. Battista e da Angela Fuschini. L. sc. agr.

Perugia, via Podiani 3.

Già prof. di zool. agr. e bachicult. nella Scu. Sup. di Agric. di Milano, ed ora di entomol. agr. e bachicult. nella Univ. di Perugia e dir. dell'Osserv. Fitopatol. Region. Collab. a vari periodici tecn. e scientifici.

Op.: *Trattato di bachicoltura teorico pratica e bruchi serigeni selvatici*, Torino, 1922: *Manuale di gelsi-bachicoltura*, Roma, 1928: ecc.

Fuschini Giuseppe, avvocato, deputato, n. a Ravenna il 24 settembre 1885. L. giur.

Roma, via G. Alberoni 7.

Militò fin da giov. nella Democr. Crist. di Murri. Fece parte della lega democr. di cui fu segr. dirigendo il giorn. *L'azione democratica*. Combattente nella 1ª gu. mond., organizzò notev. iniziative a beneficio dei prof. di gu. Diresse la riv. *Politica naz.* e nel '21 fu eletto cons. naz. del part. popolare per il quale fu cand. alle elezioni pol. per le circoscriz. di Siena, Arezzo, e Grosseto. Scrisse nel giorn. *Il Popolo* di Giuseppe Donati, al quale fu legato da grande amicizia. Già funz. della Camera dei Dep. e Consultore naz. per designazione del Part. Democr. Crist. (Commiss. Aff. Pol. e Ammin.). M. della Direz. del detto part. Eletto deputato all'Ass. Costituente nella lista della Democraz. Crist. per il Coll. unico naz.

Fusco Giuseppe, avvocato, deputato, n. a Formicola il 1° gennaio 1885 da Pasquale. L. giur.

S. Maria Capua Vetere (Caserta).

Già Consultore naz. (Commiss. Ricostruz. LL. PP. e Comun.), eletto deputato all'Ass. Costituente nella lista dell'Unione Democratica Naz. per il XXIII Collegio (Napoli).

Fusco Stanislao, dirigente bancario. L. sc. ec.

Napoli, via dei Mille 47.

Dir. Gen. del Banco di Napoli. Già Dir. Gen. della Banca Commerciale per l'Italia Meridionale durante l'occup. ted. del nord.

G

Gabba Luigi, astronomo, n. a Torino il 18 dicembre 1872 da Alberto e da Giulia Sozzani. L. ing.

Milano, via Brera 28.

Astron. dell'Osserv. di Brera dal 1910. Lib. doc. e prof. incar. nelle Univ. di Milano e Pavia. Segr. della Soc. Astron. Italiana, ME. dell'Ist. Lomb. sc. ll. I suoi studi riguardano più spec. la cometa Morehouse, la cometa Cerulli, la cometa 1909, l'eclisse solare del 30-VIII-1905, la meridiana descritta nel Duomo di Milano, l'escursione diurna della declinaz. magnetica a Milano in rapporto alla frequenza delle macchie solari, le stelle doppie, la storia della scienza, ecc. Curò l'ediz. de « Le opere di *G. V. Schiaparelli* » della Casa Hoepli.

Gabba Melchiade, generale d'Armata nella R., n. a Milano il 20 agosto 1874 da Alberto e da Giulia Sozzani.

Roma, via Giov. Barracco 5.

Già uff. in Eritrea (1911-15), partecipò alla gu. come capo di S. M. della 13ª e 57ª Div., capo uff. operaz. e affari gen. al Com. Supr. e capo di S. M. del XXIX C. d'Arm. sino alla liberaz. di Trento. Nel 1919-20 guidò una miss. mil. ital. in Transcaucasia ove fu poi agente pol. d'Italia. Per sei anni comandò il C. Truppe Col. dell'Eritrea. Primo aiut. di campo del Principe ered. sino al 18-III-1935, quindi C. di Stato Magg. presso il Comando sup. delle Truppe dell'Africa Orientale Italiana fino al 30 giugno 1936 e successivam. prom. gen. d'armata per mer. di gu. Già Sen. del Regno. Tre volte dec. dell'Ord. Mil. Ital. Per limiti di età nella ris. dal 20-VIII-1940. Min. per l'Afr. Ital. nel 1° Gov. Badoglio.

Gaberdi Edoardo, industriale cotoniero.

Busto Arsizio (Varese) via G. Munoli 7. Cav. del Lav. dal 7-XI-1942.

Gabbrielli Luigi, ambasciatore, n. a Firenze il 4 agosto 1885 da Carlo e da Emilia Salvini.

Firenze. via Cavour

Già cons. ammin. e primo pres. del Cons. Comun. della Concess. Ital. di Tientsin (nov. 1921-25): cons. gen. d'It. nel Libano (apr. 1926-28): cons. gen. d'It. in Palestina (ott. 1930-32): cons. gen. a Lugano (ott. 1932-36) min. plen. a Bagdad (Iraq) (nov. 1936-41): Prom. ambasciatore l'8 dic. 1941. Coll. a riposo nel 1947.

Gabelli Ottone, funzionario, n. a Reana del Rojale (Udine) il 25 febbraio 1880 da Ermolao e da Rosa Carraro. L. giur.

Roma, Ministero Afr. It.

Iniziò la sua carr. nell'ammin. dell'Interno (1905): in seguito amministr. delle istituz. di beneficenza in Tripolitania, commiss. civ. di Misurata, del circondar. di Sugh el Giuma fino al 1914, anno in cui passò nell'amm. delle Colonie. Ferito in gu., sul fronte dell'Isonzo, e in Francia con il II Corpo d'Arm. Ricoprì altre importanti car. in Colonia. Già dir. gen. per gli affari dell'Afr. Or., poi vice-governata dell'Eritrea. Ha pubblicato studi di carattere coloniale.

Gabetti Giuseppe, professore univ., n. a Dogliani (Cuneo) il 5 aprile 1886 da Lorenzo e da Maria Cappa. L. ll.

Roma, viale Mura Gianicolensi 102.

Si laureò a Torino nel 1908. Vinse nel 1915 il conc. alla catt. di lingua e letter. ted. nell'Univ. di Genova. Nel 1917 fu chiamato a insegnare la stessa discipl. nell'Univ. di Roma ed assunse l'insegn. nel 1919, al ritorno dal fronte dove era stato comb. Dal 1927 al 1937 fu dir. della Sez. Letterature Germaniche nell'Enciclopedia Ital. Dal 1932 dir. dell'Ist. Ital. di Studi Germanici e Nordici (Villa Sciarra-Wurts sul Gianicolo). Dal 1935 diresse la riv. *Studi Germanici* e le collez. *Il romanticismo tedesco*, *Studi d'estetica*, *Studi di st. e di filologia*, *Collana Scandinava*. Dal 1941 dir. la sez. Letteratura ted. nel Dizionario delle opere di E. Bompiani: e dal 1945 la sezione: Teatro Germanico e Nordico nell'Encicl. del Teatro di S. D'Amico. Autore di num. recensioni in *Studi Germanici* e centinaia di art. nell'Encicl. Ital., nel Dizionario delle Opere e nell'Enciclop. del Teatro.

Op.: *G. Prati*, Milano, 1911: *Le affinità elettive del Goethe come espressione di una crisi pessimistica*, ib., 1914:

Augusto Platen e la bellezza come ideale morale, Genova, 1914: *Grillparzer e l'Italia*, Roma, 1914: *Il dramma di Zacharias Werner*, Torino, 1916: *La poesia romantica dell'anima borghese: Th. Storm.*, Milano, 1922: *Nietzsshe e Leopardi*, ib., 1923-24: *L'arte di Jacobsen* (con saggi di trad.), ib., 1926: *La poesia di Hölderlin*, ib., 1928: *La Maria Stuart di Schiller*, Torino, 1926: *La poesia di Mörike e di Lenau*, Roma, 1926: *Letterature scandinave*, Padova, 1929: trad. dal danese delle op. di P. J. Jacobsen: *Niels Lyhne*, Milano, 1930: *Maria Grubbe*, ib., 1930: *Mogens*, ib., 1934: *Nel centenario di Platen* (Studi Germ.), 1935: *La poesia di G. Froding*, ib., 1935: *La poesia di Roma nell'opera di Goethe*, Roma, 1936: A proposito del Biedermeier (Studi Germ.), 1937: Presentazioni: *J. Weisskeber, F. Bischoff* (Studi Germ.; 1938-40): *Immagini di Ibsen in Italia*, 1942: *L'esperienza d'Italia nella formaz. della personalità poetica di Rilke*, 1945: *Catarsi in Italia*: Studi su *Rilke, Nietzsche, Goethe, Platen, Bjornson, Ibsen*, Milano, 1947

Gabetti Ottavio, prefetto. L. giur.

Roma, Ministero Interno.

Prefetto di Arezzo. Già pref. di Sassari e di Reggio Emilia collocato a disposiz. l'8 maggio 1947.

Gabrici Ettore, archeologo, n. a Napoli il 20 novembre 1868 da Giovanni e da Angela Malandrini.

Palermo, piazza Bologna 20.

Prof. ord. di Archeol. e St. dell'arte antica all'Univ. di Palermo. Ispett. ai Musei; dirett. del Museo Naz. di Palermo; S. N. dell'Acc. Naz. dei Lincei.

Op.: *Cuma*; *Architettura Dorica in Sicilia*; *Monetazione del bronzo in Sicilia*.

Gabriele Cesare, avvocato, n. a Cosenza il 18 dicembre 1889 da Gaetano. L. giur.

Cosenza, via Isonzo 46.

Si è specializz. nel diritto civ. Ebbe contatto con l'On. Zaniboni e col gen. Capello prima dell'attent. contro Mussolini. Esponente più in vista dei liber. calabresi, ha preso attiva parte alla ricostituz. del Part. in prov. di Cosenza, che rappresentò al Congr. di Bari. Oltre che nelle discipl. giurid. vanta una vasta conosc. dei probl. econ. e finanz. Sottosegr. di Stato alle Fin. nel 2° Gab. Bonomi. Già Consultore nazionale. (Commiss. fin. e tesoro).

Gabrieli Antonio, avvocato, deputato, n. a Calimera (Lecce) nel 1902. L. giur.

Roma, via Bergamo 43.

Eletto dep. all'Ass. Costituente il 2 giugno 1946 nella lista del Part. Dem. Crist. per il XXVI Coll. (Lecce).

Gabrieli Francesco, professore univ., n. a Roma il 27 aprile 1904 da Giuseppe e da Carla Prati. L. ll.

Roma, Largo Berchet 4.

Già prof. straord. di arabo e civiltà musulm. nell'Ist. Or. di Napoli, dal 1938 ord. di lingua e lett. araba nell'Univ. di Roma. Corr. della Dep. di st. p. per la Puglia. Si è occup. principal. di lett. araba e persiana e di st. musulmana.

Op.: *Al-Mutanabbi* (1926-27): *L'opera di Ibn al Muqaffa* (1932): *Il Califfato di Hisham* (1935): *Giamil al Udhri*, studio crit. e racc. dei framm. (1937-38): *Narratori Egiziani* (1941): *La poesia Kharigita* (1942); *Storia di Aladino e della lampada incantata*, 1945; *Storia e civiltà musulmana*, Napoli, 1947.

Gabrieli Francesco Pantaleo, magistrato, n. a Calimera (Lecce) il 4 ottobre 1888 da Rocco e da Carmela Tommasi. L. giur.

Roma, via Mercalli 1.

Cons. della Corte Suprema di Cassazione. Giudice Tribunale Sup. acque pubbliche. Doc. di dir. penale e inc. di dir. processuale nell'Univ. di Roma. S. Assoc. Internaz. dir. penale. Campagna della gu. 1915-18. Cr. al merito di gu. Collab. nelle riv. giur.: *Archivio penale*, *Giurisprudenza Italiana*, *Foro Ital.*, *Giustizia Penale*, ecc.

Op.: *La legislazione penale militare*, (vol. 3), 1920: *Il Codice penale illustrato con i lavori preparatori*, Roma, 1933: *Il Codice di Procedura penale illustrato con i lav. prepar.*, ib., 1933: *Il giudice dei grandi delitti nel pensiero scientifico e nel movimento legislativo contemporaneo*, ib., 1934: *Coscienza e volontà nelle contravvenzioni*, ib., 1937: *Gli Istituti penali del Cod. pen. Esposizione dei principi dirett. e spiegaz. pratica*, ib., 1936: *Istituzioni di dir. processuale penale*, ib., 1946: *Il potere discrezionale del giudice penale*, ib., 1945: *Indici rivelatori del carattere pubblico degli enti*, ib., 1940: *Aspetti privatistici e aspetti pubblicistici dei contratti con la P. A.*, ib., 1942: *Le concessioni amministrative nella elaboraz. giurispr. della Cassazione unificata*, ib., 1942: *Azione riparatoria e aspetti processuali della colpa*, ib., 1938: *Indici di nuovi orientamenti in tema di responsabilità della P. A.*, ib., 1943: *Spergiuro e azione riparatoria*, ib., 1946.

Gabrieli Vittorio, professore e giornalista, n. a Roma il 7 luglio 1917 da Giuseppe e da Maria Carolina Prati. L. ll.

Roma, via della Lungara 10.

Incarcerato dal gov. fasc. per prop. contro la gu., contro il regime ed il nazismo, dal sett. 1941 al febbr. 1942. Entrato nella pol. col mov. liberalsocial., ha militato nel Part. d'Az. e ha fatto parte della resistenza sotto l'occup. ted.

Già M. della direz. del Part. d'Az. Ha collab. a varie riv. (*La Nuova Italia*, *Mercurio*, *Aretusa*, ecc.) occupandosi sopratutto di argom. di civiltà anglosassone.

Gabrielli Aldo, scrittore, pubblicista, n. a Ripatransone (Ascoli P.) il 21 aprile 1898 da Paride e da Giovannina Libonati. L. giur.

Milano, viale Corsica 7.

Collaboratore di riviste e giornali vari aut. di rom. e drammi.

Op.: *Toccare il cuore* (racc.), Milano, 1927: *Settembrini*, ib., 1927: *La risata di Sergio* (dramma), Torino, 1927-28: *Lazzarino di Tormes*, ib., 1931: *La storia di Cosimo* (rom.), ib., 1932: *Capitani, corsari e avventurieri*, ib., 1933: *Il romanzo di Enea*, ib., 1939: *L'uomo, questo grande artefice*, Milano, 1941: *Il costruttore* (dramma), ib., 1942: *Così danzò Hele* (rom.), Roma, 1942.

Gabrielli Sestilio, professore univ. L. m.

S. Vito al Tagliamento, via L. Moro 8.

Lib. doc. di patol. spec. chir. nell'Univ. di Padova.

Gacs Pietro, industriale ed editore, n. a Felscor il 28 gennaio 1909 da Giulio e da Maria Gottlieb.

Genova, via Cesarea 12-7.

Fondat. e dirett. della *Compagnia Internaz. di Comm. e Trasporti*. A Genova svolge attività nel campo cultur. artistico e commerciale.

Gadda Carlo Emilio, scrittore. L. ing.

Milano, Largo Rio Janeiro 5.

Ha vinto il premio Bagutta 1935, e nel 1942 un premio dell'Acc. d'Italia.

Op.: *Il Castello di Udine*, Firenze, 1934: *La Madonna dei filosofi*: *Le meraviglie d'Italia*: 1938, ecc.

Gadda Conti Piero, scrittore e giornalista, n. a Milano il 13 febbraio 1902 da Giuseppe e da Matilde Conti. L. giur.

Milano, piazza Castello 20.

Ha collaborato a *L'Italia letter.*, *Solaria*, *Il Convegno*, ecc. Ha vinto il premio dell'*Italia letter.* del 1930 con il rom. *Mozzo*.

Op.: *L'entusiastica estate*, Milano, 1924: *La veste d'oro* (comm.), ib., 1924: *Liuba*, ib., 1926: *Verdemare*, Firenze, 1927: *Mozzo*, Milano, 1930: *A gonfie vele*, ib., 1931: *Gagliarda* (rom. stor.), ib., 1932: *Orchidea*, ib., 1934: *Festa da ballo* (rom.), ib., 1937: *Nuvola*, ib., 1938: *Moti del cuore* (rom.), ib., 1939: *Vocazione mediterranea* (saggi crit.), ib., 1939, ecc.

Gaeta Giovanni (E. A. Mario), poeta e musicista, n. a Napoli il 5 maggio 1884 da Michele e da Maria della Monica.

Napoli, via della Salute 156.

Si è per oltre un trentennio dedicato tutto alla rinascita della canzone napol., componendo egli stesso versi e musica e facendosene a volte editore e spesso esecutore. Sono rimaste celebri *Santa Lucia luntana* e la *Leggenda del Piave*, che gli procurò med. d'oro di benemer. patriottica dal Min. della Gu. e da quello della P. I. Tranne quelle giovanili, tutte le sue opere vanno sotto lo pseudon. di E. A. Mario.

Op.: *Sonetti rossi*, Napoli, 1902: *Rime chiocce*, ib., 1910: *Acqua chiara* (versi), ib., 1917: *Confessione* (poem.), ib., 1917: *A morte* (id.), ib., 1918: *Cunette* (id.), ib., 1919: *Mamme* (quattro atti dialettali) ib., 1920: *Il libro grigio-verde*, ib., 1922: *Il prisma dell'amore* (nov.), Milano-Roma, 1924: *Parentali sabaudi* (poema storico-musicale), Napoli, 1926: *Vangelo* (versi), Milano-Roma, 1928: *Cerase* (sonetti), Palermo, 1929: *Albero piccirillo* (epigrammi), 1930: *All'insegna della sirena* (critica e polemica), Napoli, 1931: *Custiera amalfitana*, ib., 1934.

Gaeta Nino, giornalista, avvocato, n. a Castellammare di Stabia il 20 settembre 1903 da Raffaele e da Ida Gaeta. L. giur.

Napoli, viale Calazione 16.

Già dir. della *Voce* (Napoli) e dell'*Avanti!* ediz. di Napoli: poi dir. de *Il lavoro* di Roma, organo della Confed. It. del Lavoro. A 15 a. già militava nelle file della Fed. Giov. Socialista. Nel 1926 subì la distruz. della sua casa ad opera di squadristi. Perseg. dai fasc., fece parte dell'antifasc. napoletano. Dopo il 25 lu. fu tra i primi che ricostituirono legalm. il Part. Soc. All'arrivo degli Alleati a Napoli fu all'unanimità designato dal C. L. N. a Prefetto della prov., carica che non accettò su invito del part. M. della direzione del Partito Soc. dal dicembre '43 all'agosto '45. Avvocato, studioso dei probl. del Mezzogiorno.

Gaetani Francesco M., sacerdote gesuita, professore univ., n. a Napoli il 20 luglio 1889 da Giuseppe e da Francesca Jaselli. L. filos. e teol.

Roma, piazza Pilotta (Univ. Gregoriana).

Dal 1923 al 1939 scrittore della *Civiltà Cattolica*. Dal 1926 prof. di psicologia alla Univ. Gregoriana e dal 1935 tiene inoltre il corso pubblico di Apologia della Religione nella medes. Univ. Dal 1944 preside dell'Ist. di Cultura Superiore Religiosa per i Laici nella Pont. Univ. Gregoriana.

Op.: *La psicanalisi*, Roma, 3ª ed.,

1930: *Dio*, ib., 1944: *La provvidenza divina*, ib., 2ª ed., 1944: *Gesù Cristo*, ib., 1945.

Gaetani Salvatore, duca, scrittore, n. il 19 settembre 1895 da Carlo e da Giuseppina Chiriatti. LL. giur., ll. e filos.

Napoli, via Partenope 1.

Prof. di lett. it. nella Univ. di Torino, provveditore agli studi a Cosenza, già red. di giorn. Fondò a Napoli la Compagnia degli Illusi.

Op.: *Francois Villon*, Napoli, 1921: *Un carteggio inedito di F. P. Bozzelli*, Roma, 1922, *La bancarotta del Rosso*, Lecce, 1932: *L'eredità dell'800*, Napoli, *Catullo*, Roma, 1934.

Gaetano Giuseppe Paolo, magistrato, n. a Nicastro (Catanzaro) il 1º gennaio 1876.

Roma, via A. Brofferio 9.

Pres. di sez. della Corte Supr. di Cassazione.

Gaggia Achille, industriale, n. a Feltre (Belluno) il 1º marzo 1875. L. ing.

Roma, Largo Tartini 4.

Svolse la sua attiv. nei più import. settori della vita econ. del paese. Ha profuso cospicui mezzi per la bonif. di vastiss. estens. di terreno nel Basso Piave. Già Sen. del Regno.

Gaggioli Magda, scrittrice, pubblicista.

Firenze, via dei Pepi 77 r.

È dir. del period. lett. *Il Perseo.*

Gagliardo Alberto Helios, pittore, n. a Genova il 14 aprile 1893 da Angelo e da Luigia Pozzo.

Genova, corso Torino 3-2.

Ha esposto alla Bienn. di Venezia dal 1928 ad oggi, alle Esposiz. di Atene (1931), Riga (1935), Kaunas, Budapest e Messico (1939). Sue opere principali sono *Gente nella strada*, *Il lungo cammino*, *Contemplazione*, ecc. È M. dell'Acc. Ligustica di B. A.

Gagliardo Salvatore (Junior), pittore, n. a Genova il 10 giugno 1897 da Angelo e da Luigia Pozzo.

Genova, Gastone Pisoni 1-3.

Autodidatta, si è specializz. nel ritratto. Ha esposto alle princ. mostre naz.: è invitato alle Bienn. di Venezia. Un *Autoritratto* fu premiato con la med. d'arg. del Min. della P. I. all'Espos. di B. A. di Genova nel 1923 e un *Ritratto della madre* con med. d'oro, Bolzano, 1930.

Gagnor Giuseppe Pietro, vescovo, n. a Condore (Susa) il 18 ottobre 1884.

Vescovo di Alessandria dal 30 ottobre 1945.

Gai Ernesto, pittore, n. a Torino il 13 luglio 1886 da Lorenzo e da Carolina Flori. D. Corso sup. or. namentaz. (Politecnico).

Torino, corso Oporto 19.

Dedicatosi alla pittura a 20 anni, dal 1909 espone regolarm. a Torino e alle varie espos. naz., a cominciare dalle Bienn. di Venezia.

Gai Silvio, n. a Roma il 5 agosto 1873.

Roma, via Bertoloni 44.

Dep. al Parl. per la XXVI e XXVII leg. Già sottosegr. di Stato al Min. del Lavoro il 28-X-1922. Ha ricop. imp. car. pubbl. e nella industria. Già Pres. dell'Ente Naz. Metano. Aut. di num. pubblicaz. Già Senat. del Regno.

Gaipa Aurelio, prefetto. L. giur.

Massa, Prefettura.

Prefetto di Massa.

Gajal De La Chenayè Luigi, dirigente industriale, n. a Torino il 13 gennaio 1894, da Gaspare e da Giovanna Verrone.

Torino, corso Galileo Ferraris 138-bis.

Condirettore generale della Fiat.

Galante Filippo, pittore, scultore, n. a Sora nel 1872.

Buenos Ayres, Allazaba 4710, Estudio de pintura y plastica.

Già prof. di disegno e di pittura nel Collegio Naz. delle Belle Arti a Buenos Ayres; scolpì un busto in bronzo al prof. E. Ferri; coniò la medaglia d'oro al soprano Claudia Muzio. Miniaturista, dipintore di gobelins, coniatore di medaglie artistiche, ritrattista e paesaggista.

Galassi Giuseppe, giornalista, n. ad Argenta (Ferrara) il 12 gennaio 1890 da Pietro e da Erminia Martini. L. ll.

Ferrara.

Assist. e collab. di A. Venturi, si dedicò dopo la gu., 1915-18 al giornal. occupandosi spec. di critica d'arte. Fu collab. e red. di vari giorn. con scritti d'arte, e di crit. mus. e condusse la campagna per la creaz. della *Zona Dantesca* a Ravenna.

Nel 1926, con A. Beltramelli, promosse il « Raduno degli Artisti d'ogni Arte » in Romagna. Nel 1929 ebbe l'inc. di fondere i due giorn. ital. d'Egitto *L'Imparziale* e *Il Messaggero egiz.* in un unico quotid. *Il Giornale d'Oriente* di cui è stato dir. fino all'ultima gu. Ha fond. in Alessandria d'Egitto l'Ist. Music. Ital. di cui è stato pres., gestendo il Liceo music. « G. Verdi », il solo conserv. ital. all'estero, pareggiato e l'unico completo del Levante: fond. e dir. della riv. *Musica*, organo dell'Ist. Vincitore del Premio *Roma* dell'Acc. d'Italia per il 1943. Dal maggio 1943 già red. del *Corriere Padano*, poi collab. di giornali.

Op.: *L'architettura protoromanica nell'Esarcato*, Ravenna, 1928: *Roma o Bisanzio?*, Roma, 1929: *Tehenu e le orig. mediterr. della civ. egizia*, ib., 1942: ecc.

Galassi-Paluzzi Carlo (Civis Romanus, c. g. p.), n. a Napoli il 19 aprile 1893 da Gustavo e da Carolina Capomazza dei marchesi di Campolattaro.

Roma, via Mario de' Fiori 68.

Nel 1922 fondò la rivista *Roma*, nel 1924 iniziò la collana storico-artistica *Le chiese di Roma illustrate*; nel 1925 fondò l'*Istituto di Studi Romani*, di cui è pres. e creò il *Bollettino di Bibliografia Romana*; nel 1928 iniziò la serie dei *Congressi Nazionali di studi romani*; nel 1930 fondò lo *Schedario centrale di Bibliogr. Romana*. Ha promosso, dirigendone l'organ., la *Mostra di Roma seicentesca* e la *Mostra di Roma nell'800*. Iniziò nel 1932 l'azione per lo *studio e l'uso della lingua latina*, e nel 1934 progettò una *Storia di Roma*, 30 voll., in parte già editi. Nel 1937 progettò l'op. *Roma nel Ventennale* in 10 voll. e *Italia Romana*. Ha ideato una grande *Enciclopedia Romana*. È insign. della Med. d'oro dei benem. della P. I.

Op.: *I XXV della Campagna Romana*, Roma, (1922): *Roma nel mondo*, (1934): *Indice critico delle opere di pittura esistenti a Roma* (in corso di pubblic.): *Perché Dante scelse Virgilio a sua guida*, (1938).

Galatà Agostino Michele, prefetto. L. giur.

Parma, Prefettura.

Prefetto di Parma.

Galati Vito Giuseppe, professore, deputato, n. a Vallelonga (Catanzaro) il 26 dicembre 1893 da Domenico e da Anna Galati. L. ll.

Roma, via Flavia 112.

Giornal. professionista (1915-25). Ex combatt. Già red. della *Gazz. di Torino* (1916-19), collab. pol. della *Perseveranza* (1919-21), del *Messaggero*, dell'*Avvenire d'Italia*, ecc. Dal 1933 prof. di filos. e st. nel Lic. di Messina e al Liceo Tasso di Roma. Eletto dep. alla Cost. nel giugno 1946 nella lista del Part. Democr. Crist. (XXVIII Coll.). Sottosegr. di st. to al M. Poste e Telecomunicaz. nel 3° Gab. De Gasperi.

Op.: *Gli scrittori delle Calabrie*, I, Firenze, 1928: *Saggio su Longfellow*, Torino, 1928: *Vincenzo Ammirà, patriota e poeta calabrese*, Firenze, 1930: *Ada Negri*, ib., 1930: *Giosuè Borsi*, ib., 1930: *Il concetto di nazionalità nel Risorgimento*, ib., 1931: *Ippolito Nievo*, Milano, 1942: *V. Gioberti*, nel comm. all'Intr. allo studio della filos., ib., 1942: Saggi su *Alfredo Oriani*, *F. De Sanctis*, *F. Fiorentino*, ecc.

Galbiati Giovanni, bibliotecario, professore e prelato, n. a Carugo (Como) il 12 marzo 1881 da Giuseppe e da Maria Colombo. LL. ll., filos. e teol.

Milano, piazza Pio XI 2, e via Cardinal Federico 2.

È pref. della Bibl. e Pinacoteca Ambrosiana dal 1924, prelato dom. di S. S., ME. dell'Ist. Lomb. di sc. e lett., S. della dep. di st. patria per la Lombardia e il Piemonte, della Pontif. Acc. Rom. di Archeol. e di num. altre Acc. ital. ed estere. Prof. inc. di lingua e lett. araba nell'Univ. Catt. e di lingua e lett. ebraica nella Pont. Fac. Teol. di Milano, e già doc. di lett. lat., di paleogr. gr. lat. e di lingua ted. nell'Univ. Catt. Fu collab. di Achille Ratti, pref. dell'Ambrosiana: e si specializzò nella filol. lat. e gr. È prosatore, lat. ed epigrafista. Alla filol. lat. e gr. ha assoc. aspetti della filol. orient. semitica, specializzandosi nell'arabo e nell'ebraico e segnatam. nell'arabo cristiano, collaborando a istit. e pubbl. scientif. analoghe. Sua è la nuova sistemaz. della Bibl. e Pinac. Ambrosiana e dei Musei annessi, e la fondaz. della grande sala Leonardo da Vinci. Ha fond. e dirige la collez. scientif. dei *Fontes Ambrosiani*. Dir. la *Collez. Ambrosiana* delle grandi ediz. fototipiche, nelle quali sono usciti il *Virgilio del Petrarca*, il *Codice Irlandese dell'Ambrosiana* per l'Acc. di Dublino, l'*Ulfila Gotico dell'Ambrosiana*. Ha collab. all'*Encicl. ital.* e ha dir. la *Bibl. dei Santi* e molte altre pubblicaz. Ha partecip. ai Congr. orientalistici di *Leida*, *Roma* e *Bruxelle*. Ha scoperto l'*Evangelo Apocrifo di San Giovanni* in redaz. araba di derivazione siriaca. È aut. di num. pubblicaz. di filol. e di classica, paleogr., culturale.

Op.: *De M. T. Ciceronis in libris de re publica et de legibus fontibus*, Aosta, 1913: *De fontibus M. T. Ciceronis librorum qui manserunt de re publica et de legibus quaestiones*, Milano, 1915: *Il Cenacolo di L. da Vinci del pittore Gius. Bossi nei giudizi d'illustri contemp.*, ib., 1920: *Vergilius latine et graece apud Arabas*, ib., 1927: *Il Teatro della Scala dagli inizi al 1794 nei documenti ufficiali inediti dell'archivio Borromeo*, ib., 1929: *Fr. Petrarcae Vergilianus Codex quam si-*

millime espressus atque in lucem editus, ib., 1930: *La Biblioteca Ambrosiana e i recenti lavori di riordinamento* (Atti del 1° congr. mondiale delle Bibliot. e di Bibliografia), Roma, 1930: *Su orme lombarde di Francesco Petrarca*, Arezzo, 1934: *Filologia class. e storia dell'Umanesimo nell'opera di Remigio-Sabbadini*, Milano, 1934: *Der Widerhall einer Jahrhundertfeier, Coln am Rhein*, 1934: *Firdusi e l'epopea persiana* (profilo), Milano, 1934: *G. Orelli filologo zurigano e la prim vers. ted. dei «Sepolcri» del Foscolo*, ib., 1936: *Epigrafia latina o Silloge di Iscrizioni storiche celebrative, inaugurali, sepolcrali e funerarie*, Milano, 1937: *Er glänzt uns vor; Dizionario Leonardesco sul Codice Atlantico*, ib., 1939: *Leonardo tra gli splendori della sua raccolta all'Ambrosiana*, ib., 1939: *Pio XI evocato*, ib., 1939: *Profilo di Ulrico Hoepli*, 2ª ed., ib., 1939: *Epistolari degli Altemps*. dei *Duchi Em. Filiberto e Carlo Em. I di Savoia, di Federico e Carlo Borromeo*, Milano-Roma, 1940-1941 — *Della fortuna letteraria e di una gloria orientale di Sant'Ambrogio*, Milano, 1942: *Italienisches Kulturgut*, Lucerna, 1946.

(Cfr.: *Bibliografia di Mons. Giovanni Galbiati, cronol. disposta dal* 1911 *al* 1940, Milano, 1941-XIX).

Galdi Francesco, professore univ., n. a Cava dei Tirreni il 26 gennaio, 1874 da Fiore e da Angela Giordano. L. m.

Pisa, via Roma 7.

Dopo perfezionamento in Germania (Lipsia e Strasburgo) assist., poi aiuto di clin. med. a Padova, inc. di istochimica clinica nella stessa Univ., doc. di patol. e di clinica med., supplente di patol. med. nell'Univ. di Napoli (1910-15), uff. med. e dir. di un ospedale per infezioni tifoidee al fronte (gu. 1915-18), prof. di patol. e clin. med. nella Univ. di Cagliari (1920-25), indi prof. di clin. med. nell'Univ. di Bari, attualm. insegna clin. med. nell'Univ. di Pisa dal 1931. Generale med. di ris. I suoi lavori pubblicati in varie riv. med. riguardano princ. una nuova forma di pneumonite (Desquenutiva obliterans lobularis), le basi alloxuriche nella leucemia, l'acido urico enterotropo, il ricambio del cloruro di sodio e dell'acqua nel linfatismo, la nevrosi celiaca, la crisi di vecchiezza, il simpatico e la sua nevrosi, la morfologia nei suoi rapporti con la clin., le catalesi negli organ. a secrez. interna, i reumatismi e le artriti, la cura chir. della tubercolosi polm., le malattie del fegato, e del sistema neurovegetativo, la clin. di paratifo A, le nefrosi lipoidea come diabete lipurico, le adiposità e magrezze patologiche, ecc.

Galdieri Michele, autore di canzoni e riviste, n. a Napoli il 19 novembre 1902.

Roma, via Aventina 32.

Iniziò gli studi di mediç. e poi di giur., che non portò mai a termine. Esordì aggiornando una vecchia riv. del padre ed ebbe enorme successo. Incoraggiato, incominciò a scrivere riv. La prima fu *L'Italia senza sole* del 1925, che abbastanza mordace nei riguardi del regime stabilitosi appena in Italia, gli procurò noie sia dalla censura che dai più accesi politicanti. Ha scritto 51 riv. tra cui le più note sono: *Tutto dipende da quello, E se ti dice va, tranquillo vai, Disse una volta un biglietto da mille*, ecc. *Che ti sei messo in testa*, rappresentata a Roma dur. l'occupaz. ted., gli fruttò l'arresto e la denuncia per propag. antifasc. Una denuncia in senso contrar. gli fruttò: *Imputati alziamoci*, rappres. dopo la liberazione.

Ha scritto oltre quattrocento canzoni. Ha collab. e collabora a giorn. umoristici.

Galeazzi Antonio Galeazzo, scrittore, n. a Nocera Umbra (Perugia) il 30 ottobre 1891 da Reginaldo e da Maria Aurora Brugnola.

Roma, via Baccio Pontelli 14.

Autore di poesie, nov., drammi, e collab. di riv. varie.

Op.: *Novellette da Galera*, Firenze, 1922: *La danza di Frine* (dramma), Foligno, 1923: *Pan e Siringa* (poema), Roma, 1928: *Due miti musicali* (poemi dramm.), ib., 1930: *Liriche*, Napoli, 1934: ecc.

Galeazzi Paolo, vescovo, n. a Sangemini il 20 dicembre 1885.

Vescovo di Grosseto.

Galeazzi Lisi Riccardo, nobile, medico internista e oculista, n. a Roma il 26 luglio 1891 da Goffredo e da Emma Lisi. L. m. e chir.

Roma, via Sistina 4.

Lib. doc. di clinica oculistica nell'Univ. di Roma. Oculistica del Comune di Roma. Medico nella Città del Vaticano Insegn. della Sc. Mission. del S. M. O. di Malta. S. fond. e corrisp. di numer. Soc. Med.-Chirurg. ital. e stran. Archiatra pontificio (medico di S.S. Pio XII) Primario Osped. Fate Bene Fratelli e Osped. Bambino Gesù, Massime decor. ital. e stran. e di gu

Galeffi Carlo, artista lirico, n. a Roma nel 1885.

Milano.

Esordì come baritono al T. Adriano di Roma nel 1907, cantò poi nei princ. teatri ital. e stran. nell'*Africana, Simone Boccanegra, Aida, Don Carlos, Rigoletto, Ratcliff, Wally, Lohengrin, Barbiere di Siviglia, Trovatore, Ernani, Gianni Schicchi*, ecc.

Galeota Umberto, scrittore, n. a Napoli il 23 dicembre 1892 da Vincenzo e da Teresa Santagata.

Arenella (Napoli).

Dopo la prima gu. mondiale, alla quale partecipò come uff. di artigl., fu red. del *Mondo* e collab. dei giorn. *Roma*, e *Roma della Domenica*. Fu tra i firmatari del *Manifesto* di Croce contro il fascismo. Autodidatta è accad. d'on. dell'Acc. Provenzale di Orange, insignito della Cigala d'oro. Le sue op. sono state tradotte in inglese e francese. Comb. nella gu. 1940-43.

Op.: *A Vincenzo Gemito*, Napoli, 1928; *Per la III Armata*. *La Passione del Fante*, ib. 1928; *I Discorsi e gli Elogi dei Santi e dei Poeti*, ib. 1930; *Inno a Napoli*, ib. 1932; *La Sete* (poesie) ib. 1933; *Il Cero acceso nel vento* (novelle) ib 1935; *Colloqui con mia madre*, (autobiografia) ib. 1936; *Preghiera per G. Leopardi*, ib. 1937; *I Canti della Vittoria*, 1938; *Malta, fiore del mondo*, ib. 1939; *Giuseppe Maione*, ib. 1940; *L'Amore sulla Rupe*, ib. 1947.

Galgano Salvatore, professore univ., n. ad Albano di Lucania (Potenza) il 24 maggio 1887 da Vincenzo e da Donata Casella.

Roma, via M. Clementi 51.

Già ord. di dir. priv. comparato e istituz. di dir. civ., attualm. prof. ord. di dir. process. civ. nell'Univ. di Roma. Segr. gen. Ist. ital. studi legislativi, da lui ideato e fondato. SC. della Soc. di sc. lett. ed arti di Palermo: M. corr. del «Comité de Legisl. Etrangère au Ministère de la Justice» (Francia). Fond. e dir. di otto riv. e varie collez. di studi e fonti di dir. int. e comparato.

Op.: *Contributo alla dottrina dell'Arbitrato*, 1911: *Sulla dottrina della sostituzione processuale*, Napoli, 1911: *I limiti subiettivi dell'antica usucapio*, ib., 1913: *Sull'essenza della buona e mala fede*, Roma, 1914: *Matrimonio e violenza*, Milano, 1919: *Studi sulle delegazioni legislative e sulla legisl. di guerra*, Milano e Roma, 1920-22: *La responsabilità dell'armatore* (in tedesco ed in ital.) Amburgo-Roma, 1942.

Galieti Alberto, sacerdote, professore, n. a Lanuvio (Roma) il 31 luglio 1882 da Angelo e da Gentilina Cimini.

Lanuvio (Roma).

Roma, via Acaia 2.

Sac. dal 1906, Ispett. onor. ai Mon. della prov. di Roma (1912), S. e Dep. nella Deput. rom. di stor. patr. (1922), Pres. della Comm. di Arte sacra per la Diocesi di Albano Laziale (1928), SC. dell'Istituto Archeol. Germanico (1932). Scritt. di storia e di archeol. ha illustr. Lanuvio con studi analit. apparsi in riv. e in Atti di Congr. e ha racc. i cimeli artist. archeol. nel Museo lanuvino, distrutti nelle az. bell. del 1944.

Op.: *Memorie della Chiesa mediev. di C. Lavinia*, 1909: *Il Castello di C. Lavinia*, 1909: *Costantino imper. e la Chiesa di Albano*, 1913: *Intorno al culto di Juno S. M. R. in Lanuvium*, 1916: *Il primo consol. di L. Catilio Severo*, 1918: *La rinascita mediev. di Lanuvio*, 1919: *L'età della luna elem. cronol. nell'epigr. rom.*, 1920-'21: *Il tempio italico nell'acropoli di Lanuvio*, 1928: *Guida di Lanuvio*, 1930: *Episodi storici lanuvinovelliterni degli anni 1798-'99*, 1931: *Il Calvario del Gaulli* 1933: *Il Galeotto di Nemi*, 1935: *L'orig. dell'infiorata di Genzano*, 1937: *La Chiesa della Rotonda di Albano Laz.*, 1938: *Sull'armatura dei priscilatini*, 1938: *Marc. Colonna a Lanuvio*, 1938: *La fine romanzesca della Fam. Cesarini*, 1939: *Il bizzarro matrimonio dell'incis. L. Rossini*, 1939: *Le giovani nei sodalizi della «Juventus»*, 1940: *Il romitorio di S. Michele al lago di Nemi*, 1940: *Le catacombe di Albano*, 1943: *La Chiesa mediev. di Ardea*, 1943.

Galioto Michelangelo, medico chirurgo, deputato.

Palermo, via Roma 183.

Eletto deputato all'Ass. Costituente nella lista del Part. Liberale (Coll. di Palermo).

Galizia Vincenzo, magistrato, n. a Nocera Inf. (Salerno) il 16 ottobre 1884.

Firenze, Corte d'Appello.

Già pres. capo del Trib. di Roma, attualm. è primo pres. della Corte d'App. di Firenze.

Galizzi Giambattista, pittore e illustratore, n. a Bergamo il 17 maggio 1882 da Luigi e da Selene Seuri.

Bergamo, viale Albini 11.

Vincitore di vari conc., ha dec. fra l'altro con un grande affresco la *Sala delle Assise* nel nuovo Pal. di Giustizia di Bergamo, ed ha illustrato vari libri, fra cui *Don Chisciotte*, uno dei *Contes drolatiques* di Balzac: *I Promessi Sposi*; *The life and death of sir John Falstaff* e il *Vangelo*. Una serie di sue acqueforti è nella Gall. d'Arte Mod. di Milano.

Gall Pietro, professore univ. L. m. e chir.

Trieste, via Nizza.

Lib. doc. di clin. ostetrico-ginecol. nell'Univ. di Padova.

Gallarati Giovanni, ingegnere elettrotecnico, n. a Roma il 16 giugno 1905 da Vittorio e da Elisa Villa. L. ing.

Ufficio: Roma, via Quattro Fontane 20.
Abitaz.: Roma, via Carissimi 28-B.

Collaborò al Labor. di elettr. al Politecn. Milano e all'Ist. fis. complem. di quella Università. Dir. tecn. (1927) Soc. elettrot. Milano (forni alta freq.). Funz. S. d. N. (1931-35), impiantò staz. radio ed organizzò e diresse i serv. radio della Lega. Prem. Carnegie (1934) per l'op. cult. ed educ. dei serv. radiof.: deleg. S. d. N. al 1° Congr. intern. des nouv. formes de Presse, Bruxelles. Esperto S. d. N. (1935) alla commiss. intern. di Radiodiffusione dell'organ. di coop. intell. M. fond. del Congr. perm. d'hygiène publique, Paris: M. del 1° Congr. intern. di Televisione. Funz. dell'Istit. intern. di Cinema educ. (1934), capo servizio del Centro intern. di televisione. Red. e segr. di redaz. (1937) della riv. *Televisione*. Funzion. (1938) capo serv. dell'Ist. Naz. per le Relaz. Cult. con l'Estero, è stato M. del Cons. Naz. Ricerche, M. Commiss. per il Serv. Radio-atmosf. ital., M. del Comit. esperti Ist. Naz. per gli Studi nell'ind. edilizia.

Gallarati Scotti Gian Giacomo, dei principi di Molfetta, segretario gen. di Colonia onorario, n. a Vimercate (Milano) il 2 settembre 1886.

Oreno di Vimercate (Milano).

Combattente dec. di 2 cr. al mer. di gu., entrò nel 1912 nella carr. coloniale. Commiss. di Gov. a Tobruk, rimase mutilato in una operaz. da lui diretta (1925). Nel 1932 lasciò l'Amminn. con il grado e il tit. onor. di segr. gen. di Colonia. Già Podestà di Milano, riconfermato per un secondo quadriennio. Già Senat. del Regno.

Gallarati Scotti Tommaso, patrizio milanese, duca di S. Pietro in Galatina, princ. di Molfetta, march. di Cerano, co. di Colturano, scrittore, n. a Milano il 18 novembre 1878 da Gian Carlo e da Luisa Melzi d'Eryl. L. giur.

Milano, via Manzoni 30.
Londra, Ambasciata d'Italia.

È il princ. rappr. di un'antica fam. lomb. che fu erede dei feudi Spinola e in cui si estinsero i rami del cancelliere Gerolamo Merone e di papa Pio V. Diresse il *Rinnovamento* (1907) e partecipò al mov. che vi faceva capo. Ha dato, al teatro *Così sia* (Roma, 1922). Fu volont. di gu., uff. d'ordin. del gen. Cadorna (1917), dec. di med. d'arg. al V. M. Già Ambasc. a Madrid, attualm. a Londra.

Op.: *G. Mazzini e il suo idealismo pol. e religioso*, Milano, 1904: *Storie dell'amor sacro e dell'amor profano*, ib., 1911 (2ª ediz., 1924): *Adamo Mickiewicz*, ib., 1915: *La vita di Antonio Fogazzaro*, ib., 1920 (2ª ed., 1936): *Vita di Dante*, ib., 1922: *Così sia*, ib., 1922: *Miraluna* (rom.), ib., 1927: *S. Francesco d'Assisi*, Roma, 1927: *Storie di noi mortali*, 1939: *La confessione di Flavio Dossi* (rom.), 1942.

Gallavotti Carlo, filologo, n. a Cesena il 23 gennaio 1909 da Giuseppe e da Immacolata Lopiano.

Napoli, via Palizzi 24.

Prof. ord. di lett. greca all'Univ. di Catania; Dir. dei Classici dell'Ed. *Nuova Italia* di Firenze; collab. di varie riviste letterarie.

Op.: *Luciano*, (Lanciano 1932); *Studi sulla lir. greca*, 1940-42; *Il libro di giambi di Callimaco*, Napoli, 1946; *La lingua Omerica*, Bari, 1946; *Saffo ed Alceo*, Napoli, 1947.

Gallese Giuseppe, industriale.

Ufficio: Milano, Foro Bonaparte 24

Pres. dell'Associaz. Ital. dei Torcitori della seta ed affini.

Gallesio Carlo Alberto, agricoltore, n. a Torino il 1° marzo 1912 da Angelo. L. giur.

Torino, piazza Carlo Felice 7.
Vercelli, piazza Zumaglini 1.

Già Consultore naz. designato dalla Confed. Naz. Agricoltori (Commiss. Ind. e Comm.). Pres. Associaz. Agricoltori di Vercelli, M. della Giunta esec. della Conf. gen. degli agricoltori (Confida).

Galletti Alfredo, professore univ., n. a Cremona il 13 marzo 1872 da Emilio e da Lucia Stroppo. L. ll.

Milano, via degli Scipioni 2.

Già prof. nelle sc. medie, lib. doc. di letter. ital. a Firenze (1902), prof. di letter. ital. nell'Univ. di Genova (1910-14) e poi a Bologna e dal 1935 a Milano. È SE. Acc. Sc. Bologna, SC. Ist. Lomb., autore di num. studi di crit. e storia letter. (alcuni dei quali pubbl. in *N. Antol.*, *Riv. d'It.* e altre riv. di letter. e cultura) e testi scolastici. SN. Acc. Lincei 1947.

Op.: *Savonarola*, Genova, 1912 (2ª ed., Roma, 1924): *Saggi e studi*, Bologna, 1915: *Mitologia e germanesimo*, Milano, 1917: *La poesia e l'arte di G. Pascoli*, Roma, 1918 (2ª ed., Bologna, 1924): *L'It. e la pace*, Milano, 1919: *In mem. di S. Resnati*, ib., 1919: *Previsioni e illusioni* (*note in margine alla guerra eur.*),

Rocca S. Casciano, 1920: *Poeti, poesia e storia*, Milano, 1926: *A. Manzoni: il pensatore e il poeta*, ib., 1927: *Studi di letter. inglese*, Bologna, 1928: *L'Ottocento*, Milano, 1935: *Omero e Virgilio* (in collab. con M. Szombathely), Bologna, 1936: *Storia della lett. ital. del '900*, Milano, 1937; *Pascoli*, ib., 1947.

Galletti Guido, scultore, n. a Londra il 22 marzo 1893 da Paolo e da Maria Garbagnati.

Genova, via Trento 30.

Prof. di scultura al Civ. Liceo Artist. di Genova, ha esposto a Livorno, Torino e Milano, poi alla M. Intern. d'Arte decor. di Parigi del 1925 (med. d'oro), alla 1ª M. d'Arte marin. a Roma (1926), agli «Amatori e Cultori» nel 1927, all'Espos. Intern. d'Arte di Barcellona (1929), alle Biennali ven. dalla XVII in poi. Sue opere figurano alle Gall. d'Arte Mod. di Roma (*Il fiore*, bassorilievo, *Menenio Agrippa*, bronzo, e *Prometeo liberato*, bronzo) di Genova (due bronzi), alla Confeder. Profess. ed Artisti di Roma (un bronzo), alla Casa Madre dei Mutilati in Roma (tre opere).

Galletti Pietro, giornalista, avvocato. L. giur.

Roma, Salita del Grillo 17.

Già red. de *La Tribuna del Popolo* di Roma.

Galletti di Sant'Ippolito Guglielmo, industriale.

Firenze, Lungarno Vespucci 34.

Già Dir. Gen. e ammin. della Soc. Montecatini. Cav. del lav. dal 30-X-1941.

Galli Adriano, professore univ. L. ing.

Napoli, via Cimarosa 37.

Ord. di costruz. in legno, ferro e cemento armato nell'Univ. di Napoli.

Galli Arturo, scienziato, n. a Montecatini Val di Cecina da Teodoro e da Anna Orzalesi.

Pisa, Università.

Prof. ord. all'Univ. di Pisa; dirett. dell'Ist. di Chir. Veter. nella stessa Univ.

Op.: *Podoflemmatite acuta; Podotrochilite; Corso di chirurgia* (1938); *Pagine di Chirurgia* (1946).

Galli Bindo, magistrato, n. a Mantova il 28 ottobre 1871 da Tommaso e da Adalgisa Sabbioni. L. giur.

Roma, via Basento 37.

Già primo Pres. della Corte d'Appello di Genova e lib. doc. di proc. civ. ed ordinam. giudiz. dal 1911 all'Univ. di Roma. Ha fatto parte della Comm. dell'Alta Slesia come dir. del dipart. della Giustizia (1920-22), e fu Pres. della Corte supr. di plebiscito per la Saar (1934). Già Sen. del Regno.

Op.: *Contributo alla teoria dell'inter., pretaz.* Pisa, 1906: *Il sistema della giurisdizione esecutiva*, ib., 1909: *Dei difetti della organizzazione della giustizia civile*, Modena, 1911: *Caparra e risarcimento del danno*, Torino, 1927: *Il concetto di giurisdizione*, Roma, 1933: *La mia missione per la Saar*, Genova, 1938.

Galli Carlo, diplomatico a riposo, n. a Firenze il 25 novembre 1878 da Emilio e da Clotilde Lucich. L. giur.

Firenze.

Prestò servizio consolare a Trieste, a Tripoli nel 1911, a Scutari. Del. italiano nella Commissione Internaz. di Controllo durante il regno del princ. di Wied. Dal 1915 al 1918 al Com. Supr. con incarichi pol., e con analoghi incarichi a Trieste nel 1° mese dalla liberaz. Dal 1919 al 1923 fece parte della Delegaz. Ital. alla Confer. della Pace ed alla Confer. degli Ambasciatori, partecipando alle riunioni di Londra, Parigi, Boulogne, Spa, Bruxelles e S. Remo Nel 1920 fu plenip. per la firma di vari trattati conclusi a Sèvres, Consigliere dell'Ambasc. in Parigi nel 1921-22. Cons. gen. a Damasco nel 1923, min. plenip. a Teheran (1924-26) ed a Lisbona (1926-28), dal 19-VI-1928 al dicembre 1935 fu min. d'Italia a Belgrado. Dal gennaio 1936 fu poi Ambasc. ad Angora fino all'agosto 1938. Dopo il 25-VII-1943 fu nom. min. della Cult. Pop. nel 1° Gab. Badoglio.

Galli Dina, attrice di prosa, n. a Milano da Giuseppe e da Ermelina Nesti.

Roma.

Esordì a quattro anni nella Compagnia dialettale Olivieri dove lavorava la madre, nel 1900 passò al teatro italiano nella comp. Talli a Venezia dove fu primattrice giovane; da primattrice esordì al Manzoni di Milano. Nel 1905 formò una sua comp. diretta da Andrea Beltramo; nel 1907 entrò nella formaz. Sichel-Galli-Guasti temporaneamente sospesa durante la guerra; nel 1930 si associò con Antonio Gandusio; nel 1931 con Nino Besozzi e Enrico Viarisio. Attualm. dirige la sua comp.

Galli Edoardo, sopraintendente per le Antichità, n. a Majerà (Cosenza) il 1° maggio 1880 da Luigi e da Anna Mancini. L. ll.

Ancona, via Fanti 16.

Già isp. e dir. del Museo Archeol. di Firenze. attualm. è sopraintendente per le Antichità ad Ancona. Lib. doc. di

archeol. nell'Univ. di Pisa, dal 1916 al 1922 ebbe quivi l'inc. della stessa disciplina. È autore di pubblicaz. varie di archeol., st. e arte, nonchè di catalogh e guide di pubbliche raccolte (Fiesole, Perugia).

Galli Gaetano, industriale, ingegnere.

Ufficio: Roma, via Tomacelli 132.

Pres. dell'Associaz. Naz. degli Industriali dei Prodotti Chimico-Farmaceutici.

Galli Gallo, professore univ., n. a Montecarotto (Ancona) il 26 gennaio 1889 da Vincenzo e da Anna Cicconi Massi. L. filos.

Torino, Università, via Cittadella 3.

Già ins. nei licei. Pres. d'Istit. Magistr., lib. doc. di filos. nell'Univ. di Bologna e inc. dell'insegn. di filos. teoretica in quella di Firenze. Prof. di fil. teoretica a Cagliari. Ora prof. di filos. nell'Univ. di Torino (fac. di Magistero).

Op.: *Kant e Rosmini*, Città di Castello, 1914: *Spirito e realtà*, Milano, 1927: *La realtà spirituale e il problema dell'oggetto* (*Giorn. crit. della filos. ital.*), 1930-31: *Saggio sulla dialettica della realtà spirituale*, Milano, 1933: *Studi storico-critici sulla filosofia di Ch. Renouvier*: I. *La filosofia dei manuali*, Milano, 1933: II. *La legge del numero*, ib., 1935: *Lineamenti di filosofia*, ib., 1935: *Studi cartesiani*, Cagliari, 1937-40: *L'uno e i molti*, Torino, 1942: *Introd. e comm. alla Monadologia di Leibniz*, Padova, 1942. *Problemi educativi*, 1945; *Studi sulla filosofia di Leibnitz*, 1947.

Galli Guido, scultore, n. a Roma il 7 febbraio 1873 da Alberto e da Isabella Sarazani.

Roma, via della tenuta di S. Agata 4.

Vice dir. gen. dei Monum. Musei e Gall. Pontif. Accad. di Merito e Cons. Pontif. Acc. dei Virtuosi al Pantheon M. dell'Ist. Archeol. Germ. M. Pontif. Acc. Rom. di Archeol. M. Commiss. Perm. per la tutela dei Monum. della S. Sede, ecc. Nel 1897 fu prem. con med. d'oro dalla Acc. di S. Luca. Ha eseguito vari lavori fra cui: i ritratti in marmo della Princ. Giulia Bonaparte, del conte Marzi, dell'architetto Stanzani, del pitt. A. Ceccarini, del Dep. franc. Mons. D'Estel (Parigi), il busto in br. del Pinturicchio collocato nel Pontif. appart. Borgia al Vaticano, il ritratto in marmo del gen. De Pimodan, un medagl. in br. rappres. Pio X donato allo stesso Papa, 3 busti in marmo di S. S. Benedetto XV, 3 busti in marmo di S. S. Pio XI, uno per la Bibl. Ambrosiana, l'altro per il Coll. di Chieti ed un terzo per il salone di Propaganda Fide, ecc. Eseguì il gruppo in marmo della *Regina Pacis*, donato da S. S. Benedetto XV alla Bas. di S. Maria Magg. È autore della statua in marmo alta circa 3 metri rappres. la *Fede*, per l'altare del Sacr. nella Bas. di S. Carlo al Corso (Roma), ecc. Nel 1920 S. S. Benedetto XV lo creò Dir. artist. delle Scult. dei Musei Pontif. e dei Sacri Pal. Apostolici.

Galli Lina, insegnante, n. a Parenzo (Istria) da Domenico e da Maria Marellich.

Trieste.

Ventenne iniziò l'attività letter. con art. stor., letter., folclor, pubblic. su giorn. della reg. Julia. Collab. di *Sul mare*, *Il Piccolo di Trieste*, *L'Illustr. ital.*, ecc. Alcune sue poesie sport. furono segnalate alle Olimpiadi dell'Arte di Berlino (1936).

Op.: *Le filastrocche cantate col tempo*, Torino, 1933: *Pianti, risate e stelle*, Lanciano, 1936: *Città* (liriche), Modena, 1938.

Gallian Marcello, scrittore e giornalista, n. a Roma il 6 aprile 1902.

Roma, via G. Severano 25.

Collabora a giorn. e a riv. Nel 1932 ottenne con *Pugilatore di paese* il premio Mediterraneo e nel 1934 il secondo premio Viareggio per *Comando di tappa* (rom.) Ha dato al teatro *I tre atti* (Roma 1936). È aut. di num. romanzi e racconti (tra cui *Il soldato postumo*; *Aria di pace*; *Combatteva un uomo*, ecc.).

Gallico Spano Nadia, deputato, n. a Tunisi.

Roma, Camera dei deputati.

Aderì al Part. Com. nel 1937. Fu cond. in Francia dal Trib. Spec. del Regime Petain, insieme col marito ed i fratelli. Nel 1944 si trasferì in Italia dove fu nominata respons. dell'attività femminile del P. C. I. per il Meridione. Eletta dep. all'Ass. Costituente il 2 giugno 1946 nella lista del Part. Com. per il XX Coll. (Roma).

Gallina Vitale, diplomatico, n. a Caerano S. Marco (Treviso) il 14 ottobre 1893.

Francoforte s. Meno, Consolato d'It.

Primo segr. di legaz. addetto alla direz. gen. dell'uff. A. G. al Min. Aff. Est., quindi a Francoforte s. Meno.

Gallina-Vitale Giovanni, professore, n. a Caerano di S. Marco (Treviso) il 14 ottobre 1894 da Gabriele e da Elisa Cavalli. LL. fis. e ing.

Padova, Scuola d'Ingegneria.

Cap. aviatore più volte dec. in gu. Assist. di fis. tecn. (1919-23), dal 1923 ha l'inc. della fis. tecn. e dal 1924 anche della termodinamica nella Scu. d'Ing. di Padova. I suoi studi, apparsi per lo più negli *Atti dell'Ist. Ven.* e negli *Ann.*

della Scu. d'Ing. di Padova, riguardano spec. il riscaldamento, l'economia del calore, la determinaz. delle piccole velocità dei liquidi la trasmissione del calore, ecc.

Gallini Achille, dirigente bancario.

Crema, Banca Popolare.

M. del Consiglio dir. dell'Ist. Centrale delle Banche Pop. Ital. Direttore della Banca Pop. di Crema.

Galliteili Paolo, professore univ., n. a Modena il 19 aprile 1905 da Domenico e da Pia Cuoghi. L. chim.

Pavia, Ist. di Mineral., via Taramelli 4.

Laureatosi in chim. pura nel 1926 fu assist. negli Ist. di mineral. della Univ. di Modena fino al 1932 e di Milano dal 1932 al 1938. Vincitore di conc. fu nom. nel 1938 prof. di mineral. nella Univ. di Modena e dal 1943 trasferito alla stessa catt. nella Univ. di Pavia. Nel 1934 gli venne conferito il premio « F. Zambonini » dall'Acc. delle Sc. di Napoli. La sua attiv. scient. indirizzata in un primo tempo allo studio dei probl. naturalistici fisici e chimici collegati con lo sviluppo delle ricerche mineralogiche, si è poi sviluppata in un complesso di lav. su arg. di cristallografia, strutturistica, mineral. descrittiva, petrografia e geochimica.

Gallo Alberto Maria, giornalista. L. giur.

Roma, via Montesanto 25.

È stato red. de *Il Popolo toscano*, e de *Il Giornale d'Italia*, e red. capo de *Il Mattino*, Ha diretto le pubbl. naz.: *L'Italia industriale*, *L'Italia illustrata* e *La rivista magnetica*. Collab. con scritti pol. e letter. a vari giorn. ital. ed esteri. Fece parte delle red. romane dei quot. *Roma* e *Secolo-Sera*. Attual. dirige il periodico *Servizio speciale*.

Op.: *Il Senato in alta corte di giustizia*; *Panorami dell'Africa Italiana*, *Storie dell'Altro Mondo*; ecc.

Gallo Alfonso, professore univ., n. ad Aversa (Napoli) il 24 marzo 1800 da Gennaro e da Maria Maisto. L. ll.

Roma, via Milano 76.

Allievo di L. Schiaparelli, studiò a Napoli e a Firenze e, dal 1912, iniziò delle sue pubbl. di ricerche paleogr. e diplom., volse la sua attività a studi di carattere storico e bibliogr. Lib. doc. di paleogr. e dipl. Isp. gen. bibliogr. del Min. P. I. dal 1926: fond. dell'Ente Naz. per le Bibl. pop. e scol. (1931) di cui è stato Commiss.: fond. e dir. dell'Ist. di patol. del libro (1938): attualm. insegna nell'Univ. di Roma. M. Corr. della Dep. di st. p. per le Puglie.

Op.: *Cuma nel M. E.*, Roma, 1912: *I curiali napoletani nel medioevo*, Napoli, 1916: *La scrittura curiale napoletana nel M. E.*, Roma, 1926: *Codice diplomatico normanno di Aversa*, Napoli, 1927: *L'Archivio di Montecassino*, Roma, 1929: *Contributo allo studio delle scritture merid. nell'alto M. E.*, ib., 1935: *Le malattie del libro*, Milano, 1935: *Aversa normanna*, Napoli, 1938, e circa 60 monogr.

Gallo Angelantonio Pasquale, magistrato, n. a Licusati (Salerno) il 6 settembre 1877.

Napoli, Corte d'Appello.

Cons. di Cassaz. con funz. di pres. di sez. di Appello.

Gallo Concetto, commerciante, deputato, n. a Catania l'11 gennaio 1913 da Salvatore.

Eletto dep. all'Ass. Costituente il 2 giugno 1946 nel Gruppo Misto per il XXIX Coll. (Catania), e dep. all'Ass. Reg. Sicil. per il M. I. S.

Gallo Eleonora, xilografa, n. ad Osimo (Ancona) da Enrico e da Maria Cartoni.

Osimo (Ancona), piazza Dante.

Ha preso parte a mostre d'arte regionale, ha inciso i legni per le carte regionali dell'ed. Giannini di Firenze, ha pubbl. un grande album di incis. xilogr. a più colori, *Arte rustica ital.*, uscito anche in ediz. ingl.

Gallo Fortunato, impresario, n. a Torremaggiore (Napoli) il 9 maggio 1878.

New York N. Y. (U. S. A.), 1697 Broadway.

Negli S. U. dal 1893, vi ha fondato la San Carlo Opera Company. Ebbe come dir. d'orchestra R. Leoncavallo, scritturò la danzatrice A. Pavlova e E. Duse. I maggiori cantanti del mondo hanno fatto parte della sua compagnia e del suo teatro.

Gallo Gino, professore univ., n. a S. Pietro in Gu (Padova) il 12 ottobre 1877 da Antonio e da Maria Todescani. LL. ch. gen. e farm.

Pisa, via S. Antonio 45.

Prof. di ch. appl. nell'Univ. di Pisa. Ha pubbl. oltre 100 lavori, spec. sull'equivalente elettroch. dello iodio, sulle malte a pozzolana, sugli acciai temperati, sui composti ossigenati del fluoro, sul gesso, sulla zona di accens. dell'idrogeno, sulla riduz. dei minerali di ferro con idrogeno, sulla utilizzazione della leucite. I suoi studi sulla zona di accens. dell'idrogeno consentirono l'impostaz. di armi e artiglierie a bordo dei dirigibili

durante la guerra. Gli studi sulla utilizz. della leucite per ricavare allumina e sali potass., hanno condotto alla creazione di un impianto ind. a Castellina in Chianti, dove si lavora con ottimi risultati.

Gallo Luigi, n. il 16 luglio 1888 da Giuseppe.

Sciacca, via Eguaglianza 1.

Eletto deputato all'Assemblea Reg. Sicil. nella lista del Blocco del Popolo (Coll. di Agrigento).

Gallo Mario, consigliere di Stato, n. a Roccasecca (Frosinone) il 21 novembre 1895 da Emilio e da Tommasina Abbatecola. L. giur.

Uff.: Roma, Consiglio di Stato (Palazzo Spada).

Abitaz.: Roma, via Ciro Menotti 4.

Entrò nella mag. giudiz. nel 1923. Passò al Consiglio di Stato nel 1938 col conc. per esami di referendario. Fu nom. Cons. di Stato nel 1942. Conseguì la libera doc. in diritto ammin. per titoli e per esami nel 1938.

Op.: *Nozione del pubblico ufficiale, dell'incaricato di un pubbl. servizio e dell'esercente un servizio di pubblica necessità nel nuovo cod. penale*, Roma, 1933-34: *I rapporti contrattuali nel diritto amministrativo*, Padova, 1936: *Funzione pubblica e servizio pubblico*, ib., 1940.

Gallo Oscar, scultore, n. a Venezia il 20 luglio 1909.

Firenze, via Maroncelli 13.

Ha partec. a Biennali e Quadriennali, Mostre person., sindac., ecc. Titol. di scultura al Liceo Artist. di Bologna. Sue op. si trovano in Gallerie pubbl. e priv. collezioni.

Gallo Pietro, professore univ., n. a Potenza il 5 settembre 1893 da Pasquale e da Apollonia Sauro. L. econ., D. insegn. ingl., D. Nep York University.

Roma, via Giuseppe Marchi 6.

Soggiornò oltre 5 a. negli U. S. A. e in Inghilterra, per perfezion. nella conosc. dell'inglese, del quale iniziò l'insegn. nelle sc. medie nel 1924. Insegnò a Varese e a Carrara, e nel 1929 a Roma Nel 1938 vinse l'inc. all'Univ. di Roma, dove tuttora insegna. Partec. alla gu. 1915-18; fer. e invalido di gu., dec. ed encomiato. Maggiore del ruolo d'onore. Nel 1941 per aver fatto dichiaraz. contrarie alla gu. fu sospeso per 6 mesi dall'insegn. Nel 1944 arrest. dalle S. S. ted. e tradotto a via Tasso. È consul. al Min. Affari Esteri.

Op.: *The Language of Economics and Commerce*, 1940 (4ª ristampa 1945); *War and Post-War Economic and Financial Probleme*, 1945; *Vigilia d'invasione*, vers. dall'ingl. del libro del Min. della gu. americano Henry Stimson, Roma 1945.

Gallo Salvatore, professore univ., sacerdote S. J.

Roma, via della Traspontina 21.

Ord. di religione nell'Ist. univ. *Maria SS. Assunta* di Roma.

Gallo Vitelli Renato. L. giur.

Gorizia, Questura.

Questore di Gorizia.

Gallone Carmine, regista cinematografico.

Roma, via Lucullo. *

Già regista di film muti ha diretto, tra gli altri, i seg. parlati: *Una notte a Venezia*, *E lucean le stelle...*, *Casta Diva*, *Scipione l'Africano*, *Marionette*, *Giuseppe Verdi*, *Sogno di Butterfly*, *Manon Lescaut*, *Passione*, ecc.

Gallucci Giovanni, magistrato, n. a Petragalla (Potenza) il 3 novembre 1880.

Brescia, Corte d'Appello.

Cons. di Cassaz. con funz. di pres. di sez. d'App., prima a Venezia, attualm. a Brescia.

Galmozzi Ferruccio, medico chirurgo, n. ad Annone (Asti) da Giovanni. L. m.

Bergamo, Palazzo Comunale.

Eletto Sindaco nella lista del Part. Dem. Crist. Primario tisiologo dell'Osped. Magg. di Bergamo. Ha scritto varie monografie scolast. sulla patol. e sulla clinica medica.

Galvani Luigi, professore univ. L. mat.

Roma, via Iglesias 2.

È prof. ord. di statist. nell'Univ. di Napoli. Già Capo del Rep. studi e cartografia dell'Ist. Centr. di statistica e dir. del «Notiziario demografico». M. del Cons. dir. di *Mathesis*, red. del *Metron*, collab. dell'*Enciclopedia Italiana*, M. dell'Institut International de statistique, già in missione, dal 1936 al 1942, all'Univ. di S. Paolo (Brasile). Conta oltre 75 pubblicazioni di matematica e statistica metodologica ed applicata.

Gambardella Fausto, ammiraglio di Squadra in ausiliaria, n. a Napoli il 29 dicembre 1868.

Venezia, S. Marco 3907.

Già Senatore del Regno.

Gambardella Guido, professore univ., n. a Napoli l'11 settembre 1891 da Elia e da Agata Lauro. L. ing. ind., D. elettromecc.

Napoli, Università.

Prof. di impianti industr. nella Fac. d'Ing. di Napoli, è autore di molti progetti di impianti ind. ed ha diretto vari stabilim. e servizi ind. Vice-pres. della Commiss. dei Tributi locali del Comune di Napoli, ecc.

Op.: *Caratteristiche costruttive delle turbine idrauliche*, Milano, 1923: *Introd. allo studio degli impianti industriali*, Napoli, 1923: *Contrib. al calcolo delle bielle ultraveloci*, ib., 1925: *Applicabilità dell'elica alle trattrici agrarie*, ib., 1925: *Appunti e spunti sulle falciatrici meccaniche*, Milano, 1927; *Economia della tecnica*, 1947.

Gambarini Giovanni.

Provveditore agli Studi regg. di Venezia.

Gambelli Remo, generale di C. d'A. nella R., n. a Bologna il 23 febbraio 1880 da Pompeo e da Clelia Tommasi.

Roma, via Alessandro Poerio 52.

Allievo Acc. mil. e Scuola applic. art. e genio (1899-1904). Partecipò alla gu. Italo-Turca nel 1911-12. Dur. la gu. 1915-1918 fu prom. magg. e TC.: addetto al comando XVIII div. e al Comando Supr.: capo di S. M. della LVI div. Fu segr. gen. della comm. di difesa e comand. di art. del C. d'Arm. di Firenze, capo di S. M. del comando della I Armata, capo reparto del comando del corpo di S. M. Conseguita la prom. a gen. di div. nel genn. 1937, venne destinato al comando della div. fant. *Metauro* (Ancona). È gen. di C. d'A. dal luglio 1939: dopo aver tenuto il com. del C. d'A. autotrasportabile ha assunto (nov. 1939) il comando del C. d'A. di Roma e il 13-VI-1940 quello dell'VIII C. d'A. Dal 27-VIII-1940 è stato comand. gen. dell'arma dei CC. fino al febbraio 1943 in cui è stato collocato a riposo per limiti d'età.

Gambirasio Giacinto, pubblicista, n. a Seriate (Bergamo), l'11 ottobre 1896 da Giovanni e da Maria Cornaro.

Ufficio: Bergamo, via A. Locatelli 7.

Abitaz.: Seriate (Bergamo), via Italia n. 40.

Diresse per 10 anni il settim. umor. *Giopì*, fond. nel 1891. Collab. di giorn. e riv. di Bergamo e di Milano. Proprietario della Casa Ed. « Edizioni Orobiche ».

Op.: *La bisaccia del giramondo* (poes. dialett.), con pref. di Alfredo Testoni, 1930: *La bisaccia del perditempo* (id.), con pref. di Giovanni Bertacchi, 1935: *Trucioli* (prose), 1940: *Lapidi seriatesi*, 1941: *La bisaccia del pellegrino* (poes. dial.), 1942; *Il nuovo campanile*, ib. 1943, ecc.

Gamin Carlo, professore univ., n. a Torino il 28 ottobre 1886 da Casimiro e da Angela Martinazzi.

Torino, via Galileo Ferraris 78.

Prof. O. dell'Univ. Dirett. della Clinica Med. Ha composto numerose opere scientifiche.

Gammino Savino, magistrato, n. a Cerignola (Foggia) il 23 maggio 1874.

Torino, Tribunale.

Cons. di Cassaz. con funz. di pres. di Tribunale.

Gamna Carlo, professore univ. L. m.

Torino, Università.

Ord. di clin. medica generale.

Op.: *Terapia medica attuale*, Voll. 3, Torino, 1947.

Gandi Giulio, pubblicista, n. a Firenze il 5 luglio 1889 da Anastasio e da Isabella Grassi. L. giur.

Roma, via Adelaide Ristori 2.

Esordì nel 1909 quale red. del *Fieramosca*. Dal 1910 al 1913 fu a Parigi, dove conseguì il dipl. in giornalismo all'Ec. des Hautes Et. Fu corr. parigino di vari giornali it., red. di giorn. francesi, fra cui il *Courrier républicain* e l'*Epoque*, cond. de *Il Tempo* e della rivista *Modernità* di Firenze, dir. del quot. *Il Tirreno* della Spezia e del *Commercio Toscano* di Firenze. Collab. di giorn. e riv. Ten. Col. di compl., dec. di gu. Prof. in materie econ. leg. M. Acc. Etrusca di Cortona, Colombaria di Firenze, di Studi Stor. della Val d'Elsa. Invalido della gu. di liberazione.

Op.: *L'état présent de la presse ital.*, Parigi, 1913: *Lucrezia Borgia en Ferrara*, Barcellona, 1913: *L'esecuz. delle pene carcerarie in It.*, Ferrara, 1914: *L'Arte dei Mercatanti o di Calimala in Firenze*, Firenze, 1926: *Le Corporazioni dell'antica Firenze*, ib., 1928: *Le Arti Maggiori in Firenze*, ib., 1929: *Le Arti Minori in Firenze*, ib., 1929: *Antiche e caratteristiche trattorie fiorentine*, ib., 1929: *Pane e panificatori negli antichi tempi*, ib., 1930: *L'arte dei fornai a Firenze*, ib., 1930: *La Festa dell'uva in Prov. di Firenze* *Il palazzo Ramirez di Montalvo in Firenze*, ib., 1932: *Pistores*, note st.-corpor., 1932: *Il calcio fiorentino*, ib., 1936.

Gandusio Antonio, artista drammatico, n. a Rovigno d'Istria (Pola) il 29 luglio 1875 da Zaccaria e da Maria Adelman. L. giur.

Milano, via Vitali 2 (Porta Venezia).

Laureatosi in giur. all'Univ. di Geno-

va, compl il serv. mil. a Budapest (1897), entrò in arte nel febbr. 1899 debuttando a Siena con la compagnia De Sanctis – Pieri, passò poi con Novelli alla Casa di Goldoni (1900), con la Reiter (1903), con Teresa Mariani (1906), finchè assunse la parte di capocomico con la compagnia Andò-Paoli-Gandusio (1909), Gandusio-Borelli-Piperno (1912), Melato-Talli-Gandusio-Betrone (1915). Dal 1918 al 1941 diresse una sua compagnia. Nel 1930-1931 e nel 1933-34 si unì a lui Dina Galli. Costituì poi la compagnia Galli-Gandusio. Interpreta anche dei films, tra cui *Eravamo sette sorelle, L'antenato, Mille chilometri al minuto, Eravamo sette vedove, Se non sono matti non li vogliamo*, ecc.

Gangemi Giovanni Battista, funzionario statale. L. giur.

Uff.: Roma, Min. Agr. e Foreste via XX Settembre.

Dir. dei serv. tecn., dei serv. forest. e dell'Azienda di Stato per le foreste demaniali al Min. Agr. e Foreste.

Gangemi Lello, professore univ., n. a Delianova (Reggio C.) il 4 maggio 1894 da Giovanni e da Rosina Tornatora. LL. sc. econ. e giur.

Napoli (Vomero) via A. Mancini 20 bis.

Capo uff. stampa Min. Fin. (1922-25), bibliot. del Min. delle Fin. e del serv. studi (1923-41), inc. di sc. econ. nella Scu. Allievi Uff. della Guardia di Fin. (1924-32). Già prof. nelle Univ. di Perugia e di Camerino e poi ins. sc. delle fin. e dir. finanz. nell'Univ. di Napoli e dir. Ist. Fin. (Fac. ec. e comm.), inc. di sc. fin. nell'Ist. univ. navale. Dir. della riv. *Studi economici* dal 1941 al 1944 e red. capo della stessa dal 1946. Collab. di quot. ital. e riv. scient. ital. ed estere. Nel 1931 è stato premiato dall'Acc. d'It. per i suoi studi di econ. e di finanza. Nel 1932 vinc. del concorso per la borsa di studio Fondaz. Volta presso l'Acc. stessa. M. on. de la Soc. d'Econ. pol. de Belgique. SC. dell'Institut de Droit comparé de l'Univ. de Paris (sect. de Finances Publiques). S. Soc. demogr. e statistica.

Op. princ.: *La pol. econ. finanz. del Governo nel periodo dei pieni poteri*, Bologna, 1924: *Il probl. della durata del lavoro*, Firenze, 1929: *Lineamenti di letter. finanz.*, Milano, 1929: *Lineamenti di politica economica*, Catania, 1932: *Le Società anon. miste*, Firenze, 1932: *Svolgimento del pensiero economico*, Milano, 1932: *Elementi di ammin. finanziaria pubblica*, Padova, 1934: *Politica corporativa e dinamica economica*, Roma, 1934: *Pressione trib., produz. e scambi internaz.*, Firenze, 1935: *Politica corpor. e fin. pubblica*, Bologna, 1936: *Bumerang*, Napoli, 1936: *Recenti tend. della legisl. finanz. in gen. e di quella trib. in partic. di alcuni Paesi*, Firenze, 1936: *Conseguenze ec., delle mutaz. territ. nell'Europa centr.*, Napoli, 1939: *Europa nuova*, Roma, 1941: *Elem. di sc. delle fin.*, 2ª ed., Napoli, 1942.

Gara Eugenio, giornalista, n. a Genova il 6 luglio 1888 da Luigi e da Angela Lardera. L. giur.

Milano, viale Regina Giovanna 7.

Già red.-capo dell'*Illustr. it.* e critico teatr. del *Leonardo*, collaborò a giorn. e riv., red. delle pubblicaz. Rizzoli e de *L'Idea coloniale*.

Op.: *La canzone del salice*, Napoli, 1910: *I conquistatori*, Milano, 1925: *Narra il nostromo*, Torino, 1925; *Caruso*, Milano, 1947.

Garbagnati Edoardo, professore univ. L. giur.

Milano, via Cappuccio 11.

Straord. di dir. process. civile nell'Univ. di Ferrara.

Garbo Giovanni. L. giur.

Trapani, Questura.

Questore di Trapani.

Gardini Francesco, ecclesiastico, n. a Le Budrie di San Giovanni Persiceto da Carlo e da Maria Ferrari. LL. teol., dir. canon.

Vescovo di Bertinoro.

Gardini Luigi, prefetto, n. a Castel d'Annone (Asti) il 20 giugno 1883 da Mentore e da Adelaide Forma. L. giur.

Grosseto, Prefettura.

Prefetto di Grosseto.

Gargallo Filippo Francesco, marchese di Castel Lentini, bar. di Priolo, n. a Treppio (Pistoia) il 25 maggio 1882 da Giovacchino e da Annunziata Gualandi.

Firenze, via Fra Bartolomeo 56.

È il princip. rappresentante della fam. Gargallo, d'origine spagn., trasferitasi nel sec. XV a Lentini e nel XVII a Siracusa, investita della baronia di Priolo nel 1737, del march. di Castel Lentini nel 1794, della Paria nel 1814 (appartennero ad essa il letterato e politico Tommaso, 1760-1843, e l'archeologo Filippo, 1800-68). Si è occupato spec. di bonifiche agr., ed ha curato l'ediz. delle *Opere edite ed ined.*. del bisavo Tommaso, in 4 voll. È SC. della Acc. Lucchese.

Op.: *Saggio sulla modernità*, Roma, 1930: *Tre saggi letterari*, ib., ib., 1932: *Da un lago all'altro*, Firenze, 1936.

Gargallo Mario Tommaso, agricoltore, studioso d'arte e di storia, n. a Firenze il 6 marzo 1886 da Giovacchino e da Annunziata Gualandi.

Siracusa, via Mirabella, Palazzo Gargallo al Carmine.

Roma, via A. Allegri 13.

Fondò l'Ist. per le Case Pop. in Siracusa, l'Ist. Naz. del Dramma Antico. Fece rinascere il Teatro Greco di Siracusa, con rappres. (1914, 1921, 1922, 1924, 1927), affermando così gli spettacoli all'aperto in Italia.

Op.: *Per il teatro greco*, Roma, 1934.

Gargiulo Attilio, prefetto. L. giur.

Roma, Ministero Interno.

Prefetto a disposiz. Attualm. vice capo della Polizia.

Gargiulo Silvio Salvatore (Saltovar), intarsiatore e poeta dialettale, n. a Sorrento (Napoli) il 1° ottobre 1868 da Giuseppe e da Assunta Montagnaro.

Sorrento (Napoli), corso Roma 1.

Med. d'o. Gran Premio e fuori concorso all'Espos. di Torino, e prem. in molte altre Espos. Ha donato al Museo Correale di Sorrento una racc. di Opere Tassiane antiche, una di tarsie sorrentine dal 1800 al 1936, ed una di quadri, stampe e pitture rappres. Sorrento secent. Ha oltre 30 pubbl. poet. e di varietà.

Op.: *Il Poeta e l'Ortolano*, Napoli, 1929; *Turquatiello*, Sorrento, 1936; *Il viaggio di Bacco per la mia terra*, ib., 1936, ecc.

Gargiulo Terenzio, musicista, n. a Torre Annunziata il 23 settembre 1903 da Gaspare.

Napoli, via A. Falcone 32.

Compositore. Tit. di pianoforte al Conserv. di S. Pietro a Majella.

Op.: *Il borghese gentiluomo* (Napoli, 1947); *Fantasia romantica*, ib. 1947; *Georgicon*, 1945. Varie compos. per singoli strumenti e complessi..

Gariazzo Piero Antonio, pittore e scrittore, n. a Torino il 7 gennaio 1879 da Vincenzo e da Maria Calcagno. L. med.

Bruxelles, rue de Florence 53.

Pitt. ed acquaf. Si occupò di cinemat. Ha compiuto molti viaggi. Uff. med. nella gu. 1915-18. Fece numer. espos. pers. nelle princ. capit. d'Europa.

Op.: *Il Meraviglioso e la Nevrosi*, Torino, 1902: *La pecora rossa* (in collab. con F. Pastonchi), ib.: *Le Ville Romane* (acquaf.), ib.: *La Stampa incisa*, ib., 1907: *Il Teatro muto*, ib., 1916: *Sud, images des pays du soleil*, Bruxelles, 1936.

Garibaldi Giuseppe, generale dell'Esercito nella R., n. a Melbourne il 29 luglio 1879 da Ricciotti.

Roma, via Salaria 300.

Combattè a fianco del padre fin dal 1897 in Grecia, poi con i Boeri nel 1901-02-03, nel Venezuela (1904) e nei Balcani (1912). Durante la grande gu. nelle Argonne (1915) e quindi nell'esercito ital. distinguendosi nella presa di Col di Lana, ed a Bligny nel 1917 con la Brigata Alpi. Inviato straord. del gov. ital. per tre volte nelle Americhe per questioni d'emigrazione, in Australia, Messico, ecc. Durante il periodo fasc. venne arrestato ed incarcerato sino all'arrivo degli alleati. Ha passato la maggior parte della sua vita nel continente americano.

Gariboldi Italo, generale d'Armata nella Ris., n. a Lodi il 20 aprile 1879.

Roma, via Ravenna 7-2.

Ha partecipato alla gu. italo-turca col grado di capitano e poi al conflitto mond. conseguendo i gradi di magg. e ten. col. e meritandosi una med. d'arg. al V. M. oltre alla cr. di Cav. uff. nell'O. M. I. In seguito fu Capo di S. M. della 45ª e della 77ª Div. di fant. delegato alla commiss. incaricata di definire i confini italo-jugoslavi, comand. del 26° Regg. fant. e insegnante presso la scuola di gu. Gen. di Brigata nel 1931 resse il comando della V Brig. di fant. prima, poi quello dell'Acc. di fant. e cavall. della scuola di applicaz. di fant. finchè, nel 1935, fu promosso gen. di Div. e nel 1936 fu chiamato a far parte del Cons. dell'Esercito. Prese parte alla gu. italo-etiopica come Comand. della Div. Sabauda prima, poi della colonna autotrasportata che raggiunse Addis-Abeba: per questa campagna, fu insignito della comm. dell'O. M. I., Capo di S. M. del Gov. Gen. dell'A. O. I. nel 1936, successivam. fu nom. Gen. di Corpo d'Armata. Nel 1937 fu dec. di una med. d'arg. al V. M. e nel 1938 assunse il comando del Corpo d'Armata di Trieste finchè, in seguito alla nom. a Comand. Des. d'Arm. assunse il comando della V Armata. È stato Capo di S. M. del Gov. gen. della Tripolitania e Governatore della Libia. Prom. generale di Armata il 28-X-1942, è stato Com. dell'VIII Armata. Intern. in Germania dopo l'8 settembre è stato liberato durante l'avanzata delle truppe alleate nel maggio 1945.

Garin Eugenio, filosofo, n. a Rieti il Teresa Barbagli. L. fil.

Firenze, via Bolognese 30.

Lib. doc. storia della fil. e fil. morale Univ. Firenze.

Op.: *Storia della Filosofia*, Firenze, 1945; *Storia dei generi letter.*: *La filosofia*, (Voll. 2, Milano, 1947).

Garin Giovanni, professore univ., n. ad Arezzo il 30 dicembre 1884 da Francesco e da Maria Rossatti. L. m.

Firenze, via dei Servi 49.

Dal 1910 al 1921 fu ass. ed aiuto negli Ist. Univ. di patologia spec. medica prima e di clinica generale medica poi. Dal 1921 medico primario per pubblico concorso nell'Arcispedale di S. Maria Nuova in Firenze. Lib. doc. e primario, ha impartito corsi complement. o liberi e di tirocinio di pratica ospedal. e medici e studenti; M. di Acc. e Soc. scientif. Ha svolto ricerche nel campo della clinica biologica. Oltre a diversi studi sulle malattie dell'apparato digerente, sono da ricordare le pubbl. sui lipidi del sangue nella leucemia mieloide e nella polmonite, sul morbo del Banti, sulle elaiopatie, sulla spondilosi rizomelica, sulla terapia sulfamidica, ecc.

Op.: *La diagnosi generica delle malattie pancreatiche*, Firenze, 1915; *Lambliosi intestinale*, ib. 1925; vari argom. nella collab. a *Il libro dell'infermiera*, ib., 1937, e varie pubbl. di patol. e clin. medica.

Garino Clemente, magistrato, n. a Vittorio Veneto (Treviso) l'8 marzo 1873.

Torino, Corte d'Appello.

Cons. di Cassaz. con funz. di pres. di sez. d'Appello.

Garino Mario, professore, n. a Genova il 16 giugno 1888 da Giuseppe e da Ester Badano. L. ch.

Genova, salita Multedo 12-10.

È libero doc. di chim. gen. e insegna merceol. nell'Università di Genova. I suoi lavori sono pubbl. spec. in *Gazz. chim. ital.*, *Giorn. di ch. ind.*, *Arch. di farmacognosia*, *Bulletin de l'Assoc. des chimistes de Sucrerie*, *Industria Saccarifera Italiana*, ecc.

Garino Canina Attilio, professore univ., n. ad Asti il 9 febbraio 1881 da Francesco Garino e dalla nob. Adele Canina. L. giur.

Torino, Corso Francia 100.

Si perfezionò in sc. econ. a Londra e a Berlino, fu prof. di econ. pol. nell'Univ. di Trieste, prof. di dir. fin. e sc. delle fin. e dir. della Sc. di Perfez. in econ. pol. e statist. nell'Univ. di Pisa, e prof. di scienza delle fin. e dir. fin. nell'Univ. di Torino. Successiv. prof. di ec. pol. corpor. e dir. dell'Istit. di ec. nell'Univ. di Pavia. Attualm. Ord. di Scienza delle finanze e dir. finanz. nell'Univ. di Torino. È prof. dell'Académie de Droit sc. e ll. e della Dep. di st. patria per le antiche prov. e la Lombardia.

Op.: *Intorno al concetto di industria naturale*, Torino 1916; *La finanza del Piemonte*, Torino, 1924; *Problèmes internationaux de l'or*, Paris, 1932: *Economisti italiani del Risorgimento*, Torino, 1932: *Il pensiero politico-economico di Carlo Ignazio Giulio*, ib., 1934; *Le «Gold Standard» et son avenir dans les rapports intern.*, Paris, 1937; *Principi ed indirizzi finanz. di C. Cavour*, Roma, 1938; *Il progr. nelle sc., econ.-soc. in Italia dal 1839 al 1864*, ib., 1939; *I principi finanz. di Quintino Sella*, Milano, 1939; *Gli accordi di clearing e la ragione di scambio*, Roma, 1941; *La concez. del dolore nella teoria econ.*, Padova, 1942; *Tendenze innovatrici nell'ordin. monetario*, Milano, 1942; *Di alcune cause di amplificaz. e di variaz. di intensità dei fenomeni economici*, Milano 1943; *Principes et objectifs économiques du Comte de Cavour*, Paris, 1946.

Garino - Canina Gian Gilda (Centucca), scrittrice, n. a Torino da Vittorio e da Maria Sappa.

Torino, corso Italia 100.

Scrittrice, si dedica partic. alla poesia e collab. a giornali e riviste.

Op.: *Il giardino* (lir.), Palermo, 1926: *Contemplazione* (lir.), ib., 1929 (2ª ed., 1930): *L'anima e le cose* (lir.), Firenze, 1931: *Canti piccini pei piccini*, Torino, 1932: *Sinfonie di luce* (lir.), ib., 1933: *La fontana incantata*, Firenze, 1934: *La voce di Millie* (lir.), Milano, 1935: *Il volto che riaffiora* (rom.), Modena, 1940. *Il misterioso fiore*, 1943.

Garlato Giuseppe, ingegnere, deputato, n. a S. Vito al Tagliamento il 22 dicembre 1896. L. ing.

Pordenone (Udine).

Direttore del Consorzio di bonifica e Sindaco di Pordenone. Eletto deput. all'Ass. Costituente il 2 giugno 1946 nella lista del Part. Dem. Crist. per l'XI Coll. (Udine).

Garoglio Pier Giovanni (Pier delle Vigne), chimico, n. a Firenze il 10 luglio 1900 da Diego e da Minna Fusi. L. chim.

Firenze, viale Milton 29.

Dopo aver insegnato zimologia ed enologia, ebbe dal 1936 l'inc. dell'insegn., d'ind. agrarie nella Facoltà agraria dell'Univ. di Firenze. Già pres. del Cons.

naz. fra i distillatori e dep. per la (XXX leg.). Dir. per 10 a. il Labor. zimotecn. ital. Fond. e dir. del Labor. enotecn. Garoglio, del periodico mens. *Progresso vinicolo ed oleario*, del *Bollettino giornaliero della vendemmia* e dell'*Annuario vitivinicolo*, Aut. della pubbl. *L'olio d'oliva e la sua industria* e del gr. *Trattato di enologia* in 5 voll.

Op.: *Vinificazione razionale; Ricerche zimotecniche e nuove applicazioni industriali; Lo studio del mercato germanico nei riguardi della nostra esportaz. vinic. ed olearia*, ecc.

Garola Otella, organizzatrice sindacale, n. a Forlì il 3 gennaio 1909 da Olindo.

Forlì, via Mazzini 29.

Già Consultrice naz. designata dal Partito Comun. (Commiss. Agric. e Alim.).

Garosci Aldo, giornalista, scrittore. L. ll.

Roma, via Due Macelli 47.

Fin da giov. prese parte alla lotta antifasc. Nel 1926, formava i primi gruppi student. antifasc. a Torino. Nel 1930 entrò in «*Giustizia e Libertà*» e compilò «*Voci d'officina*», che diffuse tra gli operai torinesi. Scoperto, riuscì a riparare in Francia, dove fu uno dei più attivi collab. di Rosselli. Fu con lui nella 1ª colonna antifasc. in Spagna. Dirige l'*Italia Socialista*. È autore di op. pol. e stor. tra cui: *Storia della Francia moderna*, Torino, 1947; *La vita di Carlo Rosselli* (voll. 2), Firenze, 1947.

Garretto Paolo Federico, disegnatore e giornalista, n. a Napoli il 12 settembre 1903 da Vito e da Silvia Wiechmann.

Torino.

Iniziò l'opera sua come disegn. e scrittore in giorn. ital. Stabilitosi a Parigi collaborò a pubblicaz. francesi, inglesi, americane, tedesche.

Garrone Nicola, professore univ.

Ufficio: Roma, Università (Fac. di Econ. e Comm.).

Abitaz.: Roma, via Giuseppe Pisanelli 2.

Prof. di tecnica bancaria e professionale. Commiss. straord. Banca Naz. Lav. dall'8-VIII-944. Ha scritto un trattato di Scienza del Commercio. È M. del Cons. Sup. P. I. (1948).

Garsia Augusto, professore, n. a Forlì il 1° marzo 1889 da Carmelo e da Virginia Marino. L. ll.

Forte dei Marmi (Lucca).

Insegna lett. ital. presso le Univ. stran., collab. a riv. letter. ed è autore di rom. e di versi.

Op.: *Le strade cieche*, Firenze, 1922: *Il Magnifico* e *la Rinascita*, ib., 1923: *Le voci*, Roma, 1930: *Giovinezza*, Milano, 1937, ecc.

Garufi Carlo Alberto, professore univ., n. a Palermo il 14 febbraio 1878 da Gennaro. L. ll.

Palermo, via A. Narbone.

Prof. E. Univ. di Palermo; S. di varie Acc. Ha pubblicato numerose monografie.

Garugo Giulio, di Luigi. L. ing.

Sondrio, palazzo comunale.

Eletto Sindaco con la lista del Part. Dem. Cristiano.

Garzanti Aldo, editore, n. a Forlì il 4 aprile 1888 da Livio e da Maria Fussi. L. ll.

Milano, via della Spiga 30.

M. della Dep. di st. patria per le prov. di Romagna, Dec. di gu. (1915-18). Prof. di lett. ital. nei Lic. fino al 1921. Dal 1938, cons. del. della casa ed. F.lli Treves che assunse poi il suo nome. E' inoltre, tit. di un'imp. ind. chimica. È condir. de l'*Illustraz. Italiana*.

Garzia Demetrio, giornalista.

Milano, via Ciovasso 4.

Red. resp. del quotidiano *Mattino d'Italia* di Milano.

Gasbarrini Antonio, professore univ., n. a Civitella del Tronto (Teramo) l'11 marzo 1882 da Agostino e da Adelaide Caprara. L. m.

Bologna, via Toscana 1.

Ord. di clin. med. gen. e terapia med. nell'Univ. di Bologna. Appartiene a num. Acc. ed Ist. scientif. ital. La sua produzione scientifica riflette tutti i campi della patologia, e specialmente il potere tossico del siero del sangue, la diagnosi di cancro primario dell'ampolla di Vater, la reaz. mejostagminica nella tubercolosi sperim., la struttura ed evoluz. delle «Monster cells» di Minot, il noma, l'albuminuria ortostatica, la diagnosi della malaria latente, la reaz. di Wassermann e la prova di Pick e Pribram nella malaria, l'emoglotinuria da chinino nella malaria, la coaguloreaz. di Hirschfeld e Klinger, il favismo, la patogenesi dell'urobilinuria, la diarrea dissenteriforme negli eserciti, la leucemia acuta linfatica, l'encefalite letargica, il tono muscolare, le sindromi parkinsoniane, l'encefalite epidemica, l'insufficienza del ventri-

colo sin., la sclerosi laterale amiotrofica, l'endocardite lenta nella sua varietà detta pallida, il sudore dei tisici, il tumore mediastinico, ecc. È dir. di *La Clinica*, del *Giorn. med. dell'Alto Adige*, dell'*Archivio di patol. e clin. medica*, di *Riforma medica*, ecc.

Gaslini Gerolamo, conte di San Gerolamo, industriale, n. a Monza (Milano) il 3 luglio 1877.

Genova, piazza Dante 7.

Capo d'una vasta organizz. ind. per la produz. di olii vegetali, che si estendeva anche ai territ. dell'Impero. Contribuì ad op. di benef.: ha donato a Genova l'istit. «Giannina Gaslini» per la cura, la difesa e l'assist. dell'infanzia; ha anche donato la cospicua somma necess. a conserv. all'Italia la «Pietà» di Michelangelo. M. della Giunta esecut. della Conf. Gen. dell'Ind. It. Pres. Assoc. Naz. Ind. Olearia dei Grassi, Saponi e Affini e dell'Assoc. Naz. tra i Produttori di Alimenti zootecnici. È cav. del Lavoro dal 14-IV-1932. Già Sen. del Regno.

Gasparini Antonio, professore univ., L. m. e chir.

Schio, via Carducci 4.

Lib. doc. di patol. spec. med. nell'Univ. di Padova.

Gasparini Marino, professore univ.

Milano, via Celoria 2.

Prof. ord. di agronomia gener. all'Univ. di Milano.

Gasparini Mario, scrittore, n. a Savona il 25 marzo 1917 da Leone e da Bice Sanguinetti. L. ll.

Salamanca, Grand Hotel.

Roma, via Mentana 6.

Già lettore di lingua e letter. ital. nell'Univ. di Santiago di Campostella (Spagna) e attualm. in quella di Salamanca.

Op.: *Liriche*, Roma, 1937: *Tommaseo e la Francia*, Firenze, 1940: *Cinquecento spagnuolo, Juan de Mal Lara*, ib. 1943; *Poeti Spagnoli contemporanei*, Salamanca, 1947.

Gasparotto Luigi, avvocato, deputato, n. a Sacile (Udine) il 31 maggio 1873 da Leopoldo e da Clementina Ciotti. L. giur.

Roma, Camera dei Deputati.

Milano, via Donizzetti 32.

Figlio d'un cospiratore che fu condannato dall'Austria e fu garibaldino in tre campagne, studiò da prima per maestro elem., poi si laureò in legge e si trasferì a Milano, dove prese ad esercitare l'avvoc. Entrò nella vita pol. militando nel part. rad. e in nome di questo vinse nelle elez. del 1913 un'aspra battaglia contro i partiti catt.-liberale, e social. nel IV coll. di Milano. Nel 1919 fu eletto a Udine e a Milano e optò per Udine, mentre per la XXVI e XXVII leg. fu eletto ancora a Milano e a Udine. Nel 1921 fu eletto vice-pres. della Cam., posto che lasciò il 4-VII-1921 per assumere il portaf. della Gu. nel Min. Bonomi. Da dep. il 10-IX-1919 propose invano alla Cam. di far passare l'esercito trionfatore sotto gli archi dell'antica Roma, e nel 1920 col gruppo di Rinnovam. da lui spec. promosso difese il confine del M. Nevoso e il porto di Fiume. Da min. promosse il rito del Milite Ignoto, compilò il prog. di riforma mil. sulla base della ferma d'un anno e dell'organizzaz. dei centri di mobilitaz. perman. e distribuiti in tutto il paese. Allo scoppiare della gu. italo-austriaca, si arruolò vol. il 29-V-1915, fu nomin. ST. il 17-VI-1915, T. il 14-X-1917 e servì quasi tutto il tempo in trincea, meritandosi 3 med. d'arg., 1 di br. e 2 cr. di gu. e la citaz. all'ord. del g. delle Arm. di Francia. Anteriorm. al 25 lu. 1943 partecipò ai Gruppi di Az. milanesi e presiedette il Comit. di soccorso alle vittime pol. Ricercato dai ted. dopo l'8 sett. riparò in Svizzera dove collaborò all'assistenza dei patrioti dell'Ossola. Fu richiamato nel dic. 1945 a Roma per assumere il min. dell'Aeronaut. e l'Alto Commissariato del Reduce. Comm. gen. Assoc. Naz. Comb. dell'11-I-1945. Ministro per l'Assistenza postbellica nel Gab. De Gasperi dal 10-XII-45 e successiv. Min. della Difesa Naz. Eletto deputato all'Ass. Costituente nella lista del Partito Democratico del Lavoro per il Collegio unico naz. dal luglio 1946. Design. dalla Cost. quale Sen. della Rep.

Op.: *Il princ. di nazionalità nella sociol. e nel dir. internaz.*, Torino, 1898: *Per un giorno di riposo*, Palermo, 1902: *La tipogr. degli esuli a Capolago*, Como, 1911: *Per il dir. delle genti: come l'Austria tratta i nostri prigionieri*, Milano, 1916: *Diario di un fante*, ib., 1915 (2ª ed., 1920): *Rapsodie*, ib., 1922 (5ª ed., 1925): *Sparvieri* (rom. pol.), ib., 1927: *Aquile*, ib., 1930.

Gasparri Pietro, professore univ., avvocato, n. a Portoferraio il 19 maggio 1910 da Giuseppe e da Aurelia Anselmi. L. giur.

Cagliari, Università.

Dal 1942 titolare di dir. ammin. presso l'Univ. di Cagliari.

Op.: *L'azienda nel diritto del Lavoro*, Padova, 1937: *Le norme corporative economiche*, ib.: *Le associazioni sindacali riconosciute*, ib., 1939: *Gli atti complessi*, Pisa, 1939: *La causa degli atti amministrativi*, ib., 1942: *Elementi di scienza del diritto*, Pavia, 1945.

Gasperini Gino, conte, magistrato a riposo, n. a Roma il 21 giugno 1885. L. giur.

Roma, via Adda 55.

Entrò a far parte della magistratura

nel 1909, giudice nel 1911, magistr. inquirente alla Comm. parlam. d'inch. per le Terre liberate nel 1918, capo-rep. legislaz. presso l'Uff. di collocam. del Min. del Lav. nel marzo 1922, segr. partic. del Min. delle Colonie nell'ott. 1922, primo referend. al Cons. di Stato, poi capo gabin. del Min. dell'Int. nel 1924, cons. di St. alla fine dello stesso anno, capo gabin. del Min. delle Col. nel 1926, dal 1929 al 1943 è stato pres. della C. dei Conti. Già Senatore del Regno.

Gasperoni Gaetano, professore universitario. L. II.

Roma, via Ruggero Fauro 82.

Lib. doc. di st. moderna nell'Univ. di Padova e ispett. gen. a riposo del Minis. P. I. Autore di num. pubblicazioni.

Gassmann Vittorio, attore teatrale e cinematografico, n. a Genova il 1 settembre 1922 da Enrico e da Luisa Ambron.

Roma, via Corsica 19.

Entrato in arte nel luglio 1943 con Alda Borelli ne *La nemica* di Niccodemi. Successiv. primo attore con Elsa Merlini, Laura Adani, Evi Maltagliati. Ha preso parte anche ai films: *Preludio d'amore*; *Daniele Cortis*; *La figlia del capitano*; *L'ebreo errante*. Aut. di articoli vari e saggi su pubblic. letter. e dello spettacolo.

Op.: *Luca dei numeri*, vinc. del Pr. Fogazzaro 1947.

Gastaldi Carlo, professore univ., n. a Cremona il 16 marzo 1884 da Tranquillo e da Martina Secchi. L. chim.

Ufficio: Sassari, Università.

Abitaz.: Sassari, viale Umberto I, 38.

Prof. di ch. farmac. e tossic. nell'Univ. di Sassari: autore di num. studi scient. pubbl. nella *Gazz. chimica* e in altri period. chim.

Gastaldi Mario, editore e scrittore, n. a Bedizzole di Brescia il 28 agosto 1902 da Giuseppe e da Antonietta Broglia. D. rag.

Milano, via Canonica 37.

Diresse e fondò la *Rivista di Pavia*, fu dir. artistico della Soc. Ed. « Il Seminatore » (1920-23), e dir. dal 1928 al 1939 di *Quaderni di poesia*. In seguito dir. e propr. della Casa Ed. E. L. T. Gastaldi, Milano.

Op.: *Giovanni Orsini*, Palermo, 1928: *Il Nostro Amore* (rom.), ib., 1929: *Tra poeti ed umoristi*, ib., 1929: *Scrittori del tormento*, Bologna, 1930: *Un legionario poeta*, Palermo, 1930: *Donne luce d'Italia*, Pistoia, 1930, Milano, 1937: *Amalia Guglielminetti*, ib., 1930: *I doni dell'amore*, ib., 1934-39 (rom.): *La Santa Passione*, ib., 1934: *Onorato Fava*, ib., 1934: *Panorama della Letteratura femminile contemporanea*, Milano, 1936: *Spassose avventure spagnole*, ib., 1937: *Battaglie per la poesia*, ib., 1940, ecc.

Gatta Alessandro, avvocato, deputato, n. a Napoli il 25 gennaio 1899.

Napoli.

Eletto dep. nell'Ass. Costituente il 2 giugno 1946 nella lista del Pars. Dem. Crist. per il XXIII Coll. (Napoli).

Gatta Gino, birocciaio, n. a Campiano (Ravenna) il 10 ottobre 1909 da Tullo.

Ravenna, via Natisone 575.

Eletto Sindaco con la lista del Part. Comunista; Commiss. polit. durante la gu. di Liberazione.

Gatteschi Roberto Pio, poeta e pittore, n. a Firenze l'11 marzo 1872 da Pasquale e da Celestina Salzano. L. giur.

Firenze, Borgo degli Albizi 6.

Di famiglia stor. del patriziato toscano distaccatasi nel sec. XIII dai Gatteschi, sign. di Viterbo, si occupò sino al 1908 di avvoc., che poi abbandonò per dedicarsi interamente all'arte. Come pittore, è paesista e ritrattista, e si affermò per la prima volta con una mostra personale di oltre cento opere, tenuta in Firenze nel 1921. Vari suoi dipinti apparteng. a Gallerie e collez. private.

Op.: *Versi*, Firenze, 1893: *L'Auspicio*, ib., 1896: *Esuli Sogni*, ib., 1899: *Ai senza Patria*, ib., 1901: *Oblio*, ib., 1904: *Oricalchi*, ib., 1926.

Gatti Angelo, generale a riposo, scrittore, n. a Capua (Napoli) il 9 gennaio 1875 da Giacomo e da Marianna Grassi.

Milano, via Leopardi 8.

Già uff. eff. dell'esercito (1893-1919), lasciò il servizio col grado di Col. di S. M. alla fine della guerra. Fu capo di S. M. di parecchie divisioni, Col. addetto al Com. Supr. in guerra, col gen. Cadorna dal 24-X-1917 e poi a Treviso, Padova e Versailles. Fu, col gen. Porro, rappres. del Com. Supr. al convegno di Rapallo (4-7-XI-1917). Fu collab. mil. del *Corr. della sera* e di altri quot.. Dir. la *Collez. stor. della guerra* (ed. Mondadori). È stato Acc. d'Italia.

Op.: *La guerra senza confini*, Milano, 1915: *La guerra*, ib., 1915: *L'Italia in armi*, ib., 1915: *Le presenti condiz. della Germania*, ib., 1916: *Servire*, ib., 1916: *Per la via aspra alla meta sicura*, ib., 1917: *Uomini e folle di guerra*, ib., 1922, 8ª ed., 1937: *Per la nostra salvezza*, ib., 1922: *Il probl. sociale della nazione armata*, ib., 1922: *Nel tempo della tormenta*, ib., 1923, 2ª ed., 1926: *Tre anni e mezzo di vita mil.*, ib., 1924: *Uomini*

e folle rappresentative, ib., 1925, 5ª ed., 1936 : *La parte dell'Italia*, ib., 1926, 2ª ed., 1936 : *Ilia ed Alberto*, ib., 1931, 14ª ed., 1947 (trad. in franc., ted., cecoslov. e in ungh.) : *Il generale G. Washington*, ib., 1932 : *Gli Italiani e il romanzo*, Parigi-Bruxelles, 1934 : *Le massime ed i caratteri*, ib., 1934 : *Racconti di questi tempi*, ib., 1935 : *I canti delle quattro stagioni*, ib., 1936 : *Ancoraggi alle rive del tempo*, ib., 1937 : *Un Italiano a Versailles*, ib., 1937 ; *La terra*, 4ª ed. 1939 ; *Sulle vie dell'epopea*, 1940 ; *Il Mercante di sole*, 1942 ; *L'ombra sulla terra*, Milano, 1945 ; *Risucchi*, 1946; *Vittorio Emanuele III racconta*, Roma, 1947.

Gatti Carlo, musicista, n. a Firenze il 19 dicembre 1876 da Giacomo e da Anna Maria Grasso.

Milano, viale Bianca Maria 21.

Prof. dal 1898 del Conserv. di Milano : tit. dal 1941 della catt. di studi verdiani presso lo stesso Conserv. : dir. del Teatro del Popolo di Milano dalla fondaz. (1921) : pres. dell'Acc. di musiche contemp. di Milano : già soprintendente del Teatro della Scala fino al 1944. Dir. della Collana : *I grandi musicisti ital. e stran.* (Milano) : collab. mus. dal 1918 della *Illustr. Ital.*

Op. musicali : *Introdus. sinf. per una solennità*, Torino, 1911 : *Epinicio*, Milano, 1912 : *Verbania*, Locarno, 1931 : *Il dono dell'amore*, ib., 1932 : *Piccola cantata augurale*, a 3 voci di ragazzi e orchestra d'archi, Milano : *Cinque canti popolari ticinesi*, a 2 e 4 voci con accomp. di piano, ib. : *Canti fraterni*, per soprano o mezzosoprano con accomp. di piano : *Sei sonate per violino e basso di G. B. Viotti* ; *Sei sonate per violino e basso di A. Lolli* ; *Due concerti per violoncello e piano* (dalle sinf. conc. di L. Leo) : *Tre arie per soprano e piano di A. Scarlatti* ; *Esercizi di riduz. per vari gruppi di strum. a fiato.* Op. d'interesse music. : *Verdi* (due voll.), Milano, 1931 : *Il Teatro della Scala rinnovato*, ib. : *I primi vent'anni di conc. del Teatro del Popolo*, ecc.

Gatti Gerolamo, professore univ., n. a Gonzaga (Mantova) il 16 luglio 1866 da Federico e da Zeffira Sofia Orsi. L. m.

Firenze, piazza d'Azeglio 6.

Fu prof. di patol. spec. chir. dimostrativa e pres. della Fac. Med. di Firenze. Ha pubbl. centinaia di note e mem. scient. su probl. vari di patol. e clinica sue e della sua Scuola (e spec. sulla peritonite tubercolare, sulla decapsulazione del rene nelle nefriti, sull'ernia inguinale nell'infanzia, ecc.). È stato dep. social. per le leg. XX-XXII (Ostiglia). Già Sen. del Regno. Dal 28 ottobre 1936 è stato prof. em. della stessa Univ.

Op. : *Agricoltura e socialismo*, Palermo, 1900 (trad. franc., spagn., ted. e russa).

Gatti Guido M., pubblicista, n. a Chieti il 30 maggio 1892 da Pier Luigi e da Giovanna Pelini. L. ing.

Roma, via G. Mangili 36.

Già red.-capo della *Riforma Musicale* (1913-15), poi fond. della riv. *Il Pianoforte* (1920), trasf. nel 1928 in *La Rassegna musicale*. Ammin. e dir. del «Teatro Torino» (1925-31). Segr. gen. del 1° *maggio mus. fior.* e del 1° congr. internaz. di mus. di Firenze (1933) : organizz. anche del II (1935) e del III congr. (1936). Ammin. Deleg. della *Lux Film*. Creatore e dir. della collez. *I maestri della musica* ; dir. della sez. mus. del *Dizionario di opere e di personaggi*.

Op. : *Figure di musicisti francesi*, Torino, 1915 : *Giorgio Bizet*, ib., 1915 : *Musicisti mod. d'Italia e di fuori*, Bologna, 1920 (2ª ed., 1925) : «*Debora e Iaele*» *di I. Pizzetti*, Milano, 1922 : *Le «Barbier de Seville» de Rossini*, Parigi, 1925 : *Diz. di musica* (in collab. con A. Della Corte), Torino, 3ª ed., 1930 : *Ildebrando Pizzetti*, ib., 1934.

Gatti Salvatore, presidente di sez. del Cons. di Stato a riposo, n. ad Anagni (Frosinone) il 13 agosto 1879.

Roma, via Tevere 20.

Già Senatore del Regno. È stato presid. di Sez. del Cons. di Stato e pres. della Comm. legislat. dell'econ. del Senato.

Gatto Alfonso, giornalista, n. a Salerno il 17 luglio 1909.

Bologna.

Prof. di Lett. all'Acc. di Belle Arti di Bologna. Collab. a l'*Unità*, *La Voce*, *Domus*, *L'Ambrosiano* e altre riviste e giorn. ; diresse *La Settimana*.

Op. : *Isola*, *Poesie*, *Luigi Brogini scultore*, *O. Rosai*, *Poesie* (Firenze, 1941).

Gaudenzi Pietro, pittore, n. a Genova il 18 gennaio 1880 da Enrico e da Rachele Denegri.

Anticoli Corrado (Roma).

Ha partecipato a varie espos. ital. e stran. spec. con opere di carattere religioso od ispirate alla maternità. Tenne mostre personali alla Galleria Pesaro di Venezia (1929) e a Genova (1930) ed espose alla II Mostra d'arte sacra (1934) a Roma. Ebbe il premio dall'Acc. d'Italia (21-IV-1936). Sue opere princ. sono : *I priori*, *Deposizione*, *Lo sposalizio*, *Cena d'Emmaus*, *Il battesimo*, *Visitazione*. È M. dell'Acc. di San Luca e dell'Acc. Pontif. del Pantheon e nel 1939 fu nom. Acc. d'Italia.

Gaudenzio Luigi, insegnante, n. a Conselve (Padova) il 30 ottobre 1892

da Eugenio e da Rosa Albertini. L. ll.

Padova, via Morgagni 8.

Insegna lett. ital. e st. d'arte nelle sc. d'arte. Inc. di letter. ital. presso l'Ist. Univ. di Arch. di Venezia. Collab. a riv. e giorn. Ha num. pubbl. di caratt. didattico.

Op.: *All'insegna del Capriolo volante* (rom.), Milano, 1927: *Temistocle, ossia del vivere pericolosamente* (rom.), Padova, 1929: *Giotto – La Cappella Scrovegni*, ib., 1934: *Giusto dei Menabrevi: Il Battistero del Duomo di Padova*, ib., 1935: *G. B. Belzoni alla luce dei nuovi documenti*, ib., 1936: *Pensione universitaria*, Milano, 1936: *Ragazzi in gondola* (rom.), ib., 1937: *La fabbrica dell'oro* (racc.), ib., 1938: *Terra veneta; paesi – figure – fantasie*, Torino, 1940: *Notturno in tre tempi*, Milano, 1942.

Gaudioso Francesco, sacerdote, professore, n. a Catania il 21 aprile 1913 da Pietro e da Carmelina Gravina. LL. teol. e filos.

Catania, via Stazzone 75.

Ha studiato nell'Almo Collegio Capranica in Roma e nella Pont. Univ. Gregoriana. Il 22-XII-1935 è stato consacr. sacerdote. Ha frequentato la Pont. Acc. Romana di Liturgia ed ha conseguito il Diploma della Pontif. Acc. Romana di S. Tommaso d'Aquino. Dal 1938 insegna filos. teor., apologetica, e storia civ. nel Semin. Arcivesc. di Catania: e dal 1942 storia della filos. presso il Collegio L. da Vinci della medesima città.

Op.: *La conoscenza intellettiva del singolare in Duns Scoto*, Padova, 1943.

Gava Silvio, giornalista, avvocato, n. a Vittorio Veneto il 25 aprile 1901 da Giovammaria e da Domenica Carlet. L. giur.

Castellammare di Stabia, corso V. Eman. 58.

Proviene dal mov. giov. di az. cattolica. Iscritto al part. pop. ital. fu nel 1920 segr. gen. dell'Un. del Lavoro di Salerno aderente alla Confed. Bianca. Durante il fascismo esercitò la prof. di avv. e si occupò dell'az. catt. divenendo v. pres. della Giunta Diocesana di Castellammare di Stabia. Partecipò al Congr. di Bari dei *C. L. N.* e negoziò a Napoli il patto di unità sindacale coi comun. e social. Fece parte della pentarchia che diresse il partito democr. crist. nel mezzog. d'Italia prima della liberaz. di Roma e quindi fu eletto al Cons. Naz. ed alla Direz. del part. medesimo. Partecipò alla fondazione de *Il Domani d'Italia*, quotid. democrist. di Napoli che attualm. dirige.

Gavarone Giovanni, armatore.

Genova, via Interiano 3.

Cav. del Lav. dal 12 novembre 1936.

Gavazzeni Gianandrea, musicista, n. a Bergamo il 25 agosto 1909 da Giuseppe e da Pierina Monzini. D. piano e compos.

Milano, piazza Fontana 1.

Direttore d'orch. e compositore, ha diretto op. e conc., dal 1940, in vari teatri d'Italia.

Op.: Composizioni: *Paolo e Virginia*, Bergamo, 1935: *Panfila* (balletto), San Remo – Teatro Munic. – 1935: *Canti di operai lombardi* (orchestra), Venezia, – Festival Internaz. – 1937: *Concerto* per violonc. e orch. (pr. Sind. Music.), 1938: *Tre arie religiose* per canto e orch., 1939: ecc.: pubblicaz. critiche: *Tre studi su Pizzetti*, 1937: *Donizetti*, 1937: *Difese della musica*, 1942: ecc.

Gavazzi Giuseppe, banchiere, n. a Milano il 3 marzo 1877.

Milano, via Brera 18.

Vice pres. del Cons. d'amm. del Banco Ambrosiano e cons. della Compagnia di Assic. *La Milano*. Già Sen. del Regno.

Gavi Valentino, scrittore, n. a Genova il 16 maggio 1893 da Pietro e da Giuseppina Morelli.

Genova, via B. Castello 2-38.

Mut. e dec. di guerra. Accad. della Ligustica di B. A. 1° Conservatore della direz. Antichità, Belle Arti e Storia di Genova. Già dir. di *Cronache d'arte*, collab. con nov. e art. di letter. e arte a per. vari. È Capo ufficio stampa del Comune di Genova e direttore della Riv. *Genova*. Ha dato al teatro *L'uomo fortunato* (in collab. con Mario Parodi, Genova, 1916), *La vita ritorna* (in collab. con lo stesso, ib., 1917): *Regali a Nelly*, (ib., 1920); *Tra due signori per bene*, ib. 1940.

Op.: *Il falò degli stracci* (nov.), Milano, 1922: *I calzolai del violinista* (id.), Genova, 1927: *La bella peccatrice* (rom.), Torino, 1930: *Il mio cuore fra le donne* (nov.), Genova, 1935: *L'escluso* (comm.), ib., 1939; *Concerto a Budapest*, Torino, 1947.

Gavina Cesare, avvocato, deputato, n. a Stradella il 28 agosto 1881. L. giur.

Pavia.

Già Sindaco Socialista dal 1919 al 1922; iscritto al Part. Com. dal 1941. Eletto dep. all'Ass. Costituente il 2 giugno 1946 nella lista del Part. Com. per il IV Coll. (Milano).

Gavioli Federico, professore univ., n. il 9 settembre 1899 da Aurelio. L. m. e chir.

Potenza, villa Gavioli.

D. in patol. chir. e proped. clin. nell'Univ. di Roma.

Op.: *Guida pratica alla chirurgia perfetta; Contributo alla conoscenza dei tumori misti della guancia; La chirurgia delle cisti mesenteriche e pancreatiche. I petali del loto* (liriche); *I colori dell'ansia* (racconti).

Gazzera Pietro, generale di C. d'A. nella R., n. a Bene Vagienna (Cuneo) l'11 dicembre 1879 da Giovanni Battista e da Anna Dompè D. sc. di gu.

Torino, via Giacinto Collegno 5.

Prese parte alla gu. di Libia, come capit. guadagnandosi nei combatt. di Macabez (24-V-1912), e di Sidi Said (28-VI-1912) una med. d'arg. al V. M. Nella gu. italo-austr. gli vennero affidati vari incarichi per cui si ebbe la cr. di cav. dell'O.M.I. con pr. del giugno 1918, e la promoz. a brigadiere gen. per meriti eccez. nel dicembre 1918. Fu uno dei plenipotenz. della Comm. It. nelle trattative d'armistizio del nov. 1918 e uno dei firmatari della Convenzione di Villa Giusti. Successe al gen. Tellini nella Comm. mil. ital per la delimitaz. dei confini greco-albanesi. Comand. della Sc. di Guerra (febbr. 1926): poi della Div. Mil. di Genova. Sottos. alla Guerra nel nov. 1928, il 12-IX-1929 fu nomin. Min. della Gu. carica che tenne sino al 22-VII-1933. Gen. di C. d'A. nel luglio 1930, design. comand. d'Armata nel luglio 1933. Già Senatore del Regno.

Gazzo Emanuele, editore, n. a Genova il 2 agosto 1908 da Raffaele e da Clorinda Carli. L. sc. econ. comm.

Genova, via Corridoni 1.

Edit. dal 1931, ha collaborato a giorn. vari, si occupa di econ. e polt. economica in riv. specializzate.

Op.: *Protezionismo marittimo,* Genova, 1932.

Gazzola Pietro, n. a Piacenza il 6 luglio 1908 da Giovanni e da Maria Vittoria Civardi. LL. ing., arch., ll. e filos.

Verona, via Duomo 8.

Laur. in Ing., Arch., Lett. e Filos. Lib. doc. in caratteri stilistici e costruttivi dei monumenti. Soprintendente ai Monumenti delle Prov. di Verona, Cremona e Mantova. Dir. della Soprintendenza ai Monumenti della Lombardia. Prof. inc. alla facoltà di Arch. al Politecnico di Milano.

Op. *Alessio Tramello,* Architetto piacentino, (a cura dell'Acc. d'Italia). La Libreria dello Stato Ed. Roma, 1935; *Saggi sull'architettura piacentina.* Firenze, Piacenza, 1936-1940; *La Cattedrale di Como.* (a cura della Acc. d'Italia). La Libreria dello Stato Ed., Roma 1940. Articoli vari di critica d'arte.

Gazzolo Lauro, attore drammatico, n. a Nervi (Genova) il 15 ottobre 1900 da Colombo e da Severa Gazzolo. D. ist. naut.

Roma, via del Mascherino 72.

È entrato in arte nel 1925, lavorando nelle compagnie di Gioria, Carini, Betrone, Forzano. Nel 1932 passò a fare il doppiaggio film e dal 1932 al 1938 doppiò circa 800 films stranieri dando voce, tra le altre, a Fernandel, Peter, Lore, Eduard E. Horton, Marshall, Louis Jouvet, ecc. Dal 1939 si occupò esclusiv. di cinemat. interpretando, quale attore caratterista, i films: *Montevergine, Documento, Scandalo per bene, 100.000 dollari, Scarpe grosse, Ispettore Vargas, Caravaggio, Pia de' Tolomei, Pantera nera, Giungla, Bisbetica domata, Redenzione, Incontri di notte, I tre sentimentali, Cena delle beffe,* ecc.

Gazzoni Arturo, industriale, n. a Bologna il 14 luglio 1868 da Germano e da Maria Bacialli.

Bologna, via Marsala 31.

Tecnico in materia pubblicitaria. Ha pubbl. il libro *Vendere, vendere, vendere* (Milano, 1928). È stato pres. di num. assoc. sportive e di benef. Cav. del Lav., dal 14-V-1936 dc. del S. M. O. di Malta.

Gazzoni Umberto, avvocato, n. a Rieti il 14 luglio 1886 da Luigi. L. giur.

Roma, via Ombrone 14.

Prof. di diritto all'Ist. Tecn. Comm. « Gioberti » di Roma.

Già Consultore naz., designato dall'Ass. Naz. Comb. di cui è stato vice Commissario.

Geat Beniamino, professore univ., n. a Riva del Garda il 4 febbraio 1894 da Beniamino. L. ll.

Bari, via Melo 149.

Lib. doc. e Prof. I. di Liugua e lett. tedesca all'Univ. di Bari.

Op.: *Vicende del Faust goethiano dal 1790 ai nostri giorni; La tragedia di Hebel; Aspetti della sintassi tedesca.*

Gedda Luigi, professore univ. L. m.

Roma, via della Traspontina 21.

Prof. di patologia spec. medica e insegn. di psicologia nell'Istit. Univ. *Maria SS. Assunta.* Pres. dell'Unione Uomini Cattol. Italiani e dell'Ente cinespettacolo cattolico.

Gelli Chiaretta, attrice cinemat., n. a Smirne (Turchia) da Michele e da Mafalda Tito.

Roma, via G. B. Tiepolo 36.

Ha interpretato i seguenti film, come

protagonista: *Giorno di nozze* (1942); *Birichino di papà* (1942); *Partenza ore 7* (1945); *Albergo Luna* (1946); ultimamente: *Abbasso la fortuna.*

***Getonesi Gregorio*,** tenente generale medico della Marina, n. a Platì (Reggio Calabria) il 1° dicembre 1882. L. m.

Roma, via A. Gramsci, 13.

Si è laureato nell'Univ. di Napoli nel 1907. All'inizio della gu. etiopica diresse i lavori di approntamento delle navi-ospedale, creando così la flotta ospedaliera della Marina da guerra. Nella camp. etiopica diresse le due navi ospedale «Helouan» e «Gradisca». Nel 1937 fu prom. magg. gen. e nel 1940 ten. gen. e fu chiamato alla carica di dir. gen. della Sanità Mil. Marittima.

***Gemelli Agostino*,** (al secolo Edoardo), religioso francescano e professore univ., presid. Pont. Accad. delle Sc., n. a Milano il 18 gennaio 1878 da Innocente e da Caterina Bertani. L. m.

Milano, piazza S. Angelo 2.

Dopo avere studiato med. a Pavia vestì il saio francescano il 23-XI-1903 e fu ordinato sac. nel marzo 1907. Frequentò i laboratori scient. di Bonn, Francoforte, Monaco di Baviera, Vienna, Amsterdam, Colonia, Lovanio e Mannheim (1907-11), conseguì la lib. doc. in psicol. sperim. nell'Univ. di Torino (1914), creò l'Opera di consacraz. dei soldati dell'Esercito e dell'Armata d'It. (1916), e finalm. l'Univ. Catt. del Sacro Cuore, inaugurata il 7-XII-1921 e riconosciuta univ. libera di Stato nel 1923. È rett. dell'Univ. Catt. dalla fondaz. e prof. di psicol. Consultore della Sacra Congregaz. dei Seminari e delle Univ. degli studi. M. di num. soc. scient. ital. e stran., dott. *ad honorem* di varie Univ. ital. e straniere.

Op.: *Di un sarcoma primitivo del fegato*, Firenze, 1902: *Le dottrine mod. della delinquenza; critica delle dottrine criminali positiviste*, ib., 1908 (3ª ed., Milano, 1920): *Il segreto per essere felici*, Milano, 1908: *Il problema igienico nelle chiese*, ib., 1908 (2ª ed., Firenze, 1909): *Le guarigioni di Lourdes dinnanzi alla scienza*, Monza, 1908: *Psicol. e biol.*, Firenze, 1908 (3ª ed., 1913): *Non moechaberis, disquisitiones medicae in usum confessariorum*, Roma, 1910 (6ª ed., Milano, 1923): *I funerali di un uomo e di una dottrina (in morte di C. Lombroso)*, Monza, 1910 (3ª ed., Firenze, 1911): *Nuovi metodi ed orizzonti della psicol. sperim.*, Firenze, 1912: *Nevrosi e santità*, Monza, 1912: *La teoria somatica dell'emozione*, Firenze, 1912: *Principi fondam. e principali applicaz. della chemioterapia*, ib., 1913: *In tema di psicofisica*, ib., 1913: *De scrupulis, psichopathologiae specimen in usum confessariorum*, ib., 1913 (2ª ed., Milano, 1921): *L'enigma della vita e i nuovi orizzonti della biologia*, ib., 1924: *Il metodo degli equivalenti*, ib., 1914: *Il nostro soldato, saggi di psicol. militare*, Milano, 1917: *Il principio di nazionalità*, ib., 1917 (3ª ed., Torino, 1918): *Riassunto di alcune indagini sulla psicofisiol. degli aviatori compiute nel laboratorio di psicol. del Com. Supr.*, Roma, 1918: *Relig. e scienza*, Milano, 1920: *Il significato filos. del centenario della canonizzaz. di S. Tommaso d'Aquino*, ib., 1924: *Il mio contrib. alla filos., neo-scol.*, ib., 1926: *L'anima dell'insegnamento (Discorsi religiosi)*, ib., 1928: *Il Francescanesimo*, ib., 1932: *Idee e battaglie per la cultura cattolica*, ib., 1932: *Metodi e compiti della psicologia nello studio e nelle prevenzioni della delinquenza*, ib., 1936: *Il compito di una Università cattolica ital. nella lotta del comunismo contro Cattolicismo e fascismo*, ib., 1936: *L'orient. profess. e la sua continuità*, ib., 1937: *La selezione psicofisiologica dei piloti*, Roma, 1937: *Nuove applicaz. dei metodi dell'elettroacustica allo studio della Psicologia del linguaggio*, Torino, 1937: *Lo studio della personalità umana*, Milano, 1937: *Nuovo contributo allo studio delle vocali*, Napoli, 1937: *I riflessi condizionali in psichiatria infantile*, Bologna, 1937: *Metodi compiti e limiti della Psicologia nello studio e nella prevenzione della delinquenza* (2ª edizione, Milano, 1937): *La Psicotecnica nella concezione corporativa della società*, ib., 1937: *Il fattore umano del lavoro*, Milano, 1938: *Interpretazione e significato dei fenomeni elettrici del cervello umano*, Napoli, 1938: *I progressi della moderna elettroacustica nelle loro applicazioni allo studio del linguaggio*, Roma, 1938: *La patologia dell'aviatore*, Bari, 1938: *Il delinquente per tendenza*, Roma, 1938: *La fatica psico-fisica del pilota*, ib., 1938: *La «Carta della scuola»*, Milano, 1939: *La selezione e l'orientamento professionale secondo la «Carta della scuola»*, ib., 1939: *Selezione od orientamento professionale?* Roma, 1939: *I metodi dell'elettrofisiologia nelle indagini di psicologia*, ib., 1939: *Il problema degli esami di profitto e di laurea nelle Università*, ib., 1939: *Origine della Psicotecnica*, ib., 1939: *Antropologia e Psicologia*, in collab. coi proff. G. Landra e F. Banissoni, Milano, 1940: *Il lavoro manuale nell'Univ.*, Firenze, 1940: *Orientamento e selezione nelle Università*, Roma, 1940: *Un metodo per l'analisi statistica dell'intensità sonora del linguaggio*, in collab. col prof. G. Sacerdote, ib., 1941: *La tua vita sessuale (Lettera ad uno studente univ.)*, Milano, 1941, 4 ediz. 1947: *Sulla necessità dell'insegn. univer. della medicina aeronautica*, Roma, 1941: *L'adattamento motorio nella vita psichica*, in collab. col prof. M. Ponzo, Milano, 1941: *Il problema degli «instabili»*, Roma, 1941: *Trattato di Medicina aeronautica*, diretto da Arturo Monaco, Agostino Gemelli, Rodolfo Margaria, 2 voll., ib., 1942: *Il Francescanesimo*, 4ª edizione, Milano, 1942: *La selezione del moderno soldato*, ib., 1942: *Il meccanismo dell'influenza dei movimenti della testa sulla localizzazione dei suoni*, Roma, 1942: *Un elettroencefalogramma a penna scrivente a inchiostro, per uso clinico*, in

collab. col prof. C. Trabattoni, Milano, 1942: *La valutaz. del fattore umano nelle applicaz. della psicologia e della fisiologia ai problemi del lavoro*, ib., 1942: *La psicologia a servizio dell'orientamento professionale nelle scuole*, Bologna, 1942; *Il Francescanesimo*, (n. ediz.) 1947; *La fecondazione artificiale*, 1947, ecc.

Gemelli Bruno, diplomatico, n. il 14 marzo 1895.

Roma, Gruppo Medaglie d'Oro.

Già Console Gen. a Rosario, a Caracas, a Zurigo. Attualm. a riposo. Dec. di Med. d'oro al V. M. nel 1918.

Gemini Italo, industriale.

Ufficio: Roma, via Sistina 91.

Pres. Associaz. Gen. Ital. dello Spettacolo (A. G. I. S.).

Gemma Scipione, professore univ. emerito, n. a Verona il 17 dicembre 1867 da Luigi e da Luigia von Bracht. L. giur.

Bologna, via Riva Reno 49.

Già prof. di dir. internaz. nelle Univ. di Sassari, Macerata, Siena, Modena, Bologna, M. della Acc. Georg., dell'Accad. di Bologna, dell'Acad. de dr. internat. dell'Aja, dell'Inst. de dr. internat. di Gand, e Priore dei Coll. dei Fiamminghi.

Op.: *L'obbligaz. alimentare nel dir. comparato e internaz.*, Macerata, 1908: *Les gouvernements de faits*, Paris, 1924: *Il dir. internaz. del lavoro*, Roma, 1912 e Padova, 1938: *Appunti di dir. internaz.: dir. pubbl.*, Bologna, 1923: *I trattati di Vienna e di Versaglia*, ib., 1927: *Note di dir. internaz. privato*, ib., 1929: *L'Impero Britannico*, ib., 1933: *Dir. internaz. priv.*, Padova, 1936: *Note accademiche*, 1941-42: ecc.

Gemmellaro Giuseppe, professore univ., n. a S. Domenica Vittoria il 3 aprile 1911 da Antonio. L. filos. e teol.

Torino, Pont. Ateneo, piazza Re Gaudengo 22.

Prof. O. di Stor. della filos. moderna, S. della Soc. Filosof. Ital., consulente ecclesiastico.

Op.: *L'empirismo inglese*; *Il problema di Dio nella filosofia contemporanea*; *Umanesimo capitalista ed umanesimo marxista* (Roma 1947); *La crisi attuale e le visioni del mondo* (Torino 1947).

Genco Bernardo Attilio, scrittore e giornalista, n. a Roccapalumba (Palermo) il 14 marzo 1887 da Andrea e da Caterina Pace. L. giur.

Roma, via Aventina 15. 59

Già funz. di pubbl. ammin., nel sett. 1927 organizzò la Mostra Geogr. dell'Espans. Ital. all'Estero. Fu pres. dell'Assoc. di Proprietari d'un solo appartamento (1923-24), cons. dell'Assoc. Romana Proprietari di Case (1923-28); Segr. Gen. On. della *Union Intern. de la Propr. Batie*: dir. del Sett. *La Proprietà edilizia*.

Op.: *La proprietà edilizia nei suoi problemi e nella sua organizzaz.*, Milano, 1929: *La potestà regolamentare dei Comuni in materia di polizia edilizia*, Padova, 1936: in collab. con La Torre, *Il cod. della propr. edil., delle locaz. e delle costruz.*, Roma, 1937: *La disciplina delle pigioni*, ib., 1938: *Il nuovo catasto edilizio urbano*, ib., 1940: *La proprietà edil. nella disciplina di gu.*, vol. I, 1940: vol. II, 1942.

Genero Alessandro, industriale.

Torino, corso Trento 12.

Dir. degli stabilim. Fiat di Lingotto. Cav. del Lav. dal 23 aprile 1942.

Gengaro Maria Luisa, scrittrice, n. a Milano da Sabino e da Tommasina Allasia. L. II.

Milano, via Filangieri 12.

Lib. doc. di st. dell'arte presso l'Univ. di Milano, assist. nell'Ist. di st. dell'arte.

Op.: *Leon Battista Alberti teorico e arch. del Rinascimento*, Milano: *Umanesimo e Rinascimento*, Torino: *Orientamenti della crit. d'a. nel Rinasc. cinquec.*, Messina: *Architettura*, Milano, 1938: *Scultura*, ib., 1941: *Pittura*, ib., 1942.

Genina Augusto, regista cinematografico, n. a Roma il 28 marzo 1892.

Roma, via Priscilla 55.

Già regista di films muti, ha diretto in Italia e all'est. num. films parlati, tra cui: *La gondola delle chimere*, *Non ti scordar di me! Squadrone bianco*, *Castelli in aria*, *Napoli terra d'amore*, *L'assedio dell'Alcazar*, ecc.

Gennari Luciano, pubblicista, n. a Parigi il 26 gennaio 1892 da Gio. Battista e da Annetta Zanna. L. II.

Torino, via Vincenzo Vela 35.

Santa Maria Maggiore (Novara).

Fu inc. di lett. franc. nell'Acc. Scient. Letter. di Milano (1914-17), diresse la riv. spiritualista *Arte e vita* (1920), fu red. ed è collab. di giorn. e riv. ital. e stranieri. Ha dato al teatro vari lavori (*Il fuoco nella notte*, *La rivolta degli uomini*, *La bocca della verità*, ecc.). Ha compiuto la Bonifica del Pian delle Lutte in Valle Vigezzo.

Op.: *Poesia di fede e pensieri di vittoria*, Milano, 1916: *Fogazzaro*, Parigi, 1918 (ediz. ital., Bergamo, 1921): *Il tempio del sangue* (rom.), Bologna, 1922: *L'eterno piacere* (id.), Milano, 1926: *Les portes du monde* (id.), Parigi, 1929: *L'Italie qui vient*, ib., 1929 (prem. dall'Acad. Française).

Gennaro Antonino, astronomo, n. a Modica il 14 ottobre 1902 da Giuseppe e da Maria Ammatuna. L. mat.

Asiago (Vicenza) Osservatorio Astrofisico.

Laureatosi nel 1924, entrò nel servizio degli Osservatori astronomici nel 1926. Fu successiv. negli Osserv. di Trieste, Carloforte, Padova, e Asiago ove attualm' si trova. Ha memorie e note su arg. di astron. e mat., pubblicate su riv. scient., atti accad., ecc.

Genovesi Angelo, professore univ., avvocato.

Bologna, via Oberdan 7.

Prof. Istit. Univ. Archit. di Venezia.

Genovesi Cesare, avvocato, n. a Mantova il 13 agosto 1879 ad Pie-1900 da Giulio.

Mantova, via Principe Amedeo 33.

Avv. penal. e civ., diresse il *Risveglio liberale* e fondò il *Corriere di Mantova*. Sindaco di Mantova (1923-27). Preside della prov. e dell'Ente Turismo. Dep. per varie legisl. ha presentato disegni di legge. M. della Giunta del bilancio. Già Senatore del Regno.

Genthon Stefano, professore univ. L. ll.

Roma, Università.

Prof. di st. e letter. ungherese nella fac. di lett. e filos. dell'Univ. di Roma.

Gentile Egildo, funzionario, n. a Pontelandolfo (Benevento) il 15 novembre 1878 da Vincenzo e da Maria Grazia Rossi. L. giur.

Palermo, via Vitt. Eman. 31.

Soprintendente archiv. della Sicilia. Fa parte della Dep. di Storia di Malta e del Napoletano, delle Puglie e della Sicilia.

Op.: *Il tribunale dell'ammiragliato e consolato*, Napoli, 1909: *I visitatori generali nel Regno di Napoli, e un cartello informatorio contro i regi ministri ed ufficiali*, Casalbordino, 1914: *La curia gen. del regno di Carlo I d'Angiò*, Roma, 1917 *Atti del Parlamento delle Due Sicilie*, 1820-21 (3 voll.), Bologna, 1926-28: *Lo scrutinio del Duca di Calabria*, Napoli, 1926: *Le fonti della st. del Risorg. nell'Arch. della R. Casa di Napoli*, Roma, 1930: *Un documento del novennio di regno di Luigi II d'Angiò*, Firenze, 1933: *Fonti inesplorate della Marina Sarda*, Roma, 1934: *Lettere inedite della Duchessa di Floridia*, ib., 1935: *L'insurrez. di Malta contro l'occupaz. mil. dei Francesi*, ib., 1936: *Corrispondenza di G. B. Faldella da Malta*, ib., 1938: *Fonti docum. per gli Arch. Napol.*, ib., 1941: *Manoscr. aggr. all'Arch. ris. della Casa dei Borboni di Napoli*, ib., 1941; *L'archivio di Stato di Palermo negli anni di guerra*, 1944.

Gentile Enzo, avvocato, n. a Tortorici il 17 ottobre 1900 da Giulio e da Sara Franca.

Messina, corso Garibaldi n. 136 isol. 410

È stato eletto dep. all'Ass. region. Sicil. Conoscitore dei probl. econ. e sociali dell'Isola, ha avuto incarichi govern. nei vari settori della sua attività.

Gentile Federico, editore, n. a Napoli il 14 aprile 1904 da Giovanni e da Erminia Nardi. LL. ll. e filos.

Firenze, viale Mazzini 46.

Amm. del. della S. A. C. C. Sansoni: dir. della riv. bibliogr. *Leonardo, Libri nuovi*, ecc.

Gentile Gio. Battista, magistrato, n. a Palermo il 13 novembre 1878.

Palermo, Corte d'Appello.

Cons. di Cassaz. con funz. di pres. di sez. di Appello.

Gentile Giuseppe, nobile, avvocato, n. a S. Agata di Militello (Messina) il 19 ottobre 1879 da Giovanni e da Carlotta Faraci. L. giur.

Roma, piazzale delle Belle Arti 2.

Fu per molti anni nella carriera diplom. Dep. in più legisl., si occupò specialm. di pol. estera. Min. plen. onorario, ha preso parte a varie conf. intern. È stato nom. Cons. di Stato nel 1932. Già Sen. del Regno.

Gentile Luigi, n. a S. Michele (Bari) il 12 agosto 1920 da Francesco.

Roma, Hotel de Russie, via del Babuino.

Decorato di medaglia d'Oro al V. M. (1941).

Gentile Marino, professore, n. a Trieste il 19 maggio 1906 da Attilio e da Elda Viviani. L. filos.

Padova, Prato della Valle 22-a.

Alunno della Scu. Normale Sup. di Pisa. Dal 1930 prof. nei licei, dal 1931 lib. doc. univ., dal 1938 prof. inc. nell'Univ. di Padova, dal 1940-43 dir. del Centro didattico di Padova. Collab. alle riv. filosofiche e pedagogiche, nonchè a quelle di cultura cattolica, tra cui a *Studium* e a *Frontespizio*. Premio ministeriale per le sc. filos. (1940) e premio Ravizza

(1942). Seguace dello spiritualismo, elabora un umanesimo moderno, cristiano e integrale, tanto in filosofia quanto nelle discipline pedagogiche e sociali.

Op.: *La dottrina platonica delle idee-numeri e Aristotele*, Pisa, 1930: *I fondamenti metafisici della morale di Seneca*, Milano, 1932: *La metafisica presofistica*, Padova, 1938: *La politica di Platone*, ib., 1939: *Istituto-Sommario storico di filos. dell'educazione*, Verona, 1942: *Umanesimo e tecnica*, Milano, 1943.

Gentile Panfilo, avvocato, professore, n. ad Aquila il 28 maggio 1880 da Vincenzo. L. giur.

Roma, via Lazio 9.

Libero doc. di filosofia del diritto. Già Consultore naz. designato dal Partito Liberale (Commiss. Istruz. e B. A.) Commiss. per la temporanea gestione della Soc. Ed. Mondadori. Collab. di *Risorgimento*, della *Rivoluz. liberale*, e del *Tempo* di Roma, ecc.

Op.: *Il genio della Grecia*, Roma, 1948.

Gentile Vincenzo, n. il 17 ottobre 1900 da Giulio.

Messina, via Garibaldi 410.

Eletto deputato all'Assemblea Reg. Siciliana nella lista del Fronte Uomo Qualunque (Coll. di Messina).

Gentili Augusto, professore univ., n. a Pisa il 24 maggio 1903 da Alfredo e da Maria Bendinelli. L. m.

Pisa, viale Curtatone e Montanara 6.

Lib. doc. di clin. pediatr.; Prof. I. di puericoltura all'Univ. di Pisa.

Op.: *Sulla proteinemia dell'infanzia in condizioni normali e patologiche; Un particolare reperto citologico delle linfoghiandole in un caso di morbo di Still; Presenza di caratteri ematologici differenziali fra stenosi ipertrofica del piloro e vomito abituale del lattante.*

Gentili Fernanda, professoressa, n. a Roma da Francesco Evaristo e da Emilia Paris Fidanza. DD. ital., st. e geogr.

Roma, piazza S. Eustachio 83.

Ha insegnato lett. e st. nell'Istit. Mag. Sup. A. Oriani di Roma ed ha pubblicato vari studi di st. del Risorgimento in *N. Antol.*, *Riv. d'Italia*, *Rass. contemp.*, *Rass. naz.*, *Rass. st. del Risorgim.*, ecc.

Op.: *La lettera di Pio IX all'imp. d'Austria Ferdinando I*, Roma, 1914: *I prelim. della Lega Doganale e il protesoriere Morichini*, Città di Castello, 1914: *Un giovane amico di Pio IX*, Firenze, 1915: *I negoziati per la lega dog. a Modena e a Napoli*, Roma, 1915: *La mediaz. di Pio IX tra Carlo Alberto e Ferdinando I d'Austria*, ib., 1915: *Il Libro della Patria*, ib., 1915: *Il cons. di Stato nel 1848*, Tivoli, 1919: *Il card. Morichini*, Aquila, 1922: *La legge delle Guarentigie* ecc., Roma, 1923: *G. G. Belli e la poesia romanesca*, ib., 1926: *Pietro Giordani e un episodio della Restaurazione pontificia*, Bologna, Parma, 1930: ecc.

Gentilini Franco, pittore, n. a Faenza il 4 agosto 1909.

Roma, via Margutta.

Autodidatta. Ha esposto in Mostre Sindac. e Interprovinc., collett. e pers., alle Biennali di Venezia del 1928-36-38 e 42, alla II e III Quadriennale, nella quale ultima, fu premiato. Premiato a S. Remo (1936). Ha affreschi all'ex Casa del Balilla di Piacenza. Opere in Gallerie pubbl. e priv. collezioni.

Gènua Guglielmo (Memmo Genua), giornalista e disegnatore.

Roma, viale Liegi 54

Collab. con disegni a vari giorn. e riv. tra cui il *Giornale d'Italia*, il *Giornale della Domenica*, ecc.

Gera Uno, consigliere della Corte dei Conti. L. giur.

Roma, via Homs 75.

Geraldini Arnaldo (A. G.), giornalista, n. a Roma il 14 giugno 1899 da Alberto e da Lelia De Dominicis.

Roma, via Due Macelli 73.

Già collab. di riv. varie, e red. dell'*Epoca*, dal 1924 al 1943 è stato red. al *Giornale d'Italia*. Attualmente è red. c. de *Il Momento*.

Op.: *Monte Grappa*, Roma: *Le Osterie di Roma*, Milano.

Gerani Lamberto, n. a Matelica il 20 settembre 1895 da Giulio.

Roma, piazza della Minerva 37 (Gruppo Med. d'Oro).

Dec. di med. d'Oro al V. M. nel 1942.

Gerardi Vito, ingegnere industriale elettrotecnico, n. ad Avigliano (Potenza) l'8 marzo 1896 da Nicola. L. ing.

Lagopesole (Potenza).

Già Consultore naz., designato dal Partito d'azione (Commiss. Ricostr. LL. PP. e Comun.).

Gerbella Luigi, ingegnere, n. ad Ancona il 18 luglio 1892 da Emilio e da Vitaliana Sichel. L. ing.

Ufficio: Roma, Azienda Gen. Ital. Petroli.

Abitaz.: Roma, corso V. Emanuele 173.

Ing. industriale laureatosi al Politecni-

co di Milano, ha fatto parte per 20 anni del Corpo Reale delle Miniere, effettuando num. missioni nell'A. O. ed all'estero. Nel 1923-24 è stato membro della Commiss. interalleata della Ruhr. Nel 1939 nom. ord. di *arte mineraria* nelle Università: nel 1940 nom. dir. gen. delle Miniere e della Metallurgia al Min. delle Corpor.: è Magg. di compl. d'art. div., ha partecip. alla gu., 1915-18, campagne 1916, 17, 18, ferito di gu., decor. di una cr. di gu. al V. M. e di due croci al m. di gu. È insignito della med. d'oro del Ministero P. I. per i benem. dell'istruzione. È collab. di riviste tecniche ital. ed estere. Attualm. dir. gen. al Min. Ind. Comm. e comandato all'A. G. I. P. come Direttore Generale.

Op.: *Trattato di Arte Mineraria*, 3 voll., Milano, 1937-38, 2ª ediz. del 1° vol., 1942: gli altri in corso di stampa.

Gerbone Giuseppe, barone, magistrato, n. a Bene Vag (Cuneo) il 19 giugno 1886.

Venezia, Tribunale.

Cons. di Cassaz. con funz. di pres. di Tribunale.

Gerelli Attilio, scrittore, n. a Piacenza il 14 aprile 1890 da Eustachio e da Rosa Agotani. L. sc. ec. e comm.

Milano, via Barellai 1.

Dir. gen. C.T.I. per oltre 30 a. e red. capo delle riv. *Le Vie d'Italia* e *Le Vie del Mondo*, dir. de *L'Albergo in Italia*, collab. d'altre riv. e di giorn. Fu con L. V. Bertarelli iniziatore della collana *Guide d'Italia della C. T. I.*, come delle altre maggiori opere del sodalizio tra cui il *Grande Atlante Internaz.* e l'*Atlante Fisico-Economico d'Italia*. Si è dedicato a questioni alberghiere specialm. del Mezzogiorno d'Italia.

Gerin Bianca, scrittrice, n. a Pisa da Pietro e da Fortunata Frigi.

Pisa, via Fabio Filzi 30.

Esordì nella *Rassegna Nazionale* nel 1919, continuando poi a collaborare con art. e nov. a riv. e num. giorn. di varietà. È autrice di testi scol.

Op.: *Lucciole* (nov.), Firenze, 1921: *Due perline in un guscio* (rom. per giovani) Torino, 1925: *Aprire la porta* (nov.), Milano, 1932: *Le strade invisibili* (rom.), ib., 1939: *La matassa d'oro* (fiabe), 1942.

Gerin Cesare, professore univ., n. a Trieste il 6 ottobre 1906 da Gioacchino e da Mercede Valle. L. m. e chir.

Roma, viale R. Margherita 37.

Laureato nel 1930: già assist. nell'Ist. di med. legale dell'Univ. di Bologna (1932-36): lib. doc. in med. legale e infortunistica dal 1935: aiuto nell'Ist. di Medicina Legale dell'Univ. di Roma dal 1936: prof. inc. di med. leg. e delle assicuraz. nella fac. giur. di detta Univ. dal 1940. Dal 1-III-1947 straord. di medic. leg. e delle assic. nell'Univ. di Bari. La sua produz. scient. concerne argomenti di med. legale e assicurativa.

Gerini Dante, industriale minerario.

Tunisi, Rue de Portugal 91.

Nom. Cav. del Lav. il 9 aprile 1922

Gerli Paolino, industriale, n. a Milano.

New York (U. S. A.), 49 E. 34th Street.

E' fra i maggiori produttori ed industr. serici degli S. U. con commissioni d'aff. con l'Italia, il Giappone, la Cina ed altri paesi del mondo. Con gli zii Emanuele e Giuseppe e con altri della famiglia, ha dato vita ad una tra le più import. ind. negli S. U.

Germana Gioacchino, n. il 15 marzo 1901 da Ludovico.

Palermo, via Libertà 26.

Eletto deputato all'Assemblea Reg. Siciliana nella lista del Mov. Indip. Siciliano (Coll. Unico Reg. di Palermo).

Germani Pietro, professore univ., n. a Roma il 29 marzo 1903. L. giur. e filos.

Roma, via Sommacampagna 15.

Candidato alla Costituente nella lista della Democr. Crist. Ha attiv. partecipato sin da giov. alle opere dell'Az. Catt. Si è laur. in giur. nella Univ. di Roma e in filos. nel Pont. At. Lateranense. Dedicatosi agli studi soc., econ. e giur., spec. nel campo dell'agricoltura, è prof. ord. di dir. agrario nell'Uuniver. Catt. È autore di num. pubblic. tra cui partic. rilevanti quelle sui contratti agrari, sulla mezzadria e la comparteci-paz. sul credito agrario, sulla proprietà fondiaria. È M. della commiss. centr. per gli studi agrari della Democr. Crist., della commiss. della scuola e di quella per gli studi costituzionali. Nel periodo cland. fece parte della direz. centr. della Democr. Crist. e success. del Comit. reg. per il Lazio. Attualm. è vice commiss. della Federaz. it. dei consorzi agrari: è pres. della Fed. laziale delle coop. agricole.

Germano Attilio, industriale, deputato, n. a Torino il 14 luglio 1901 da Luigi. L. sc. econ. e comm.

Bari, Corso Cavour 42.

Già Consultore naz., designato dal Partito Democr. Crist. (Commiss. Ind. e Comm.), eletto deputato all'Ass. Costituente nella lista del detto partito per il XXV Collegio (Bari).

Gerola Carlo Berengario, professore, n. a Verona il 24 febbraio 1908 da Giuseppe e da Ernesta Cena. L. ll. D. perf. glottol. indo-europea.

Prof. a Bolzano dal 1931 : dal 1934 al 1939 comandato presso l'Univ. di Firenze per studi toponomastici sull'Alto Adige, e lib. doc. di glottol. romanza presso, l'Università stessa : dal 1939 prof. di lingue e lett. ital. nell'Univ. di Copenaghen.

Op. : *Gli stanziamenti tedeschi sull'altopiano di Pinè nel Trentino orientale*, Venezia, 1933 : *Sul neolatino medievale di Bolzano e del Tratto Atesino*, Firenze, 1933-36 : *I nomi locali del comune di Laion*, Roma, 1936 : *Correnti linguistiche e dialetti neolatini nell'area retica*, ib., 1939 : *Introduzione allo studio della toponomastica nella Venezia Tridentina*, Firenze, 1939.

Gerosa Anacleto, industriale, n. a Vaprio d'Adda (Milano) il 7 dicembre 1880.

Milano, via L. Marangoni 1.

Già cons. nella Corpor. del vetro e della ceramica in rappr. degli industriali. Cav. del Lav. dal 27 ottobre 1934.

Gervasi Galliano, artigiano, deputato, n. a Foiano Chiana il 15 novembre 1899 da Ferdinando e da Igina Terziani.

Arezzo, Foiano della Chiana.

Socialista nel 1921, entrò nel P. C. I. Condann. per reato pol. antifasc. a 22 anni di cui 12 scontati. Pres. del C. L. N. dal periodo cland. alla liberaz. e dopo. Sindaco del Comune di Foiano nell'ammin. straord. ed elettiva. Dep. alla Costituente nel XVII Coll. (Siena).

Gervasio Michele, professore.

Bari, Museo Archeologico Prov.

Dir. del Museo Archeologico Provinciale. Dep. della Dep. di st. p. per la Puglia.

Gervasio Raffaele, musicista, n. a Bari nel 1910. D. viol. e composiz.

Roma, viale Parioli 55.

Vinse nel primo anno di frequenza il premio per il migliore allievo al corso di perfez. per composiz., tenuto da Respighi. Come capo sincronizz. della INCOM ha musicato, con mus. orig. e di repertorio, più di 200 cortometraggi. Ha scritto il commento mus. per parecchi film, e mus. di scena per vari spett. di prosa. Da qualche anno si occupa anche di attiv. radiof., soprattutto come elab., trascrittore ed orchestratore. Autore di fantasie per l'orch. Petralia, ha creato con E. Anton, la *Terza pag. radiofonica*. Alcune di queste trasm. sono state registrate per la B. B. C. La sua attiv. princ. è quella di musicista sinfonico

Gervasio Vittorino, industriale, n. a Melfi (Potenza) il 5 gennaio 1886 da Vincenzo e da Beatrice Rispoli. L. sc. econ. e comm.

Torino, corso Re Umberto 20.

Nel 1922 fu nominato ammin. del, della S. A. « F. Cinzano e C. » di Torino, della quale è ora vice-pres. È ammin. del. della S. A. « Unica » e della S. A. V. I. « Florio, Ingham Whitaker, Woodhouse e C. » di Torino, cons. di varie altre ditte. È stato pres. della Fed. Naz. delle Ind. Vini Liquori e Prodotti Affini, Dep. dalla XXVIII sino alla XXX leg. nella quale rappr. l'ind. viti-vinicola e olearia.

Gessi Leone (leges, leg.), funzionario del Governatorato S.C.V., n. a Pieve di Cento (Bologna) il 2 maggio 1889 da Vincenzo e da Irmina Govoni. L. giur.

Ufficio : Città del Vaticano.

Abitaz. : Roma, via degli Scialoja 18.

Esordì nel giornal. nel 1912. Red. de l'*Avvenire d'Italia* (Bologna), del *Corriere d'Italia* (Roma). Dir. de *L'Italia* di Milano, corrisp. da Roma di giorn. e riv. Dec. al V. M. (gu. 1915-'18).

Op. : *La Città del Vaticano* (trad. in 5 lingue), 1930 : *Nella Casa del Padre*, ed. ital., franc., ted., polacca, 1934 : *Confidenze con la cupola di Michelangelo*, 1937 : *Pensandoci su — Nel mondo dei Promessi Sposi*, Roma, 1944 : *This is Rome*, (trad. di A. L. Francis), 1944 : *The Vatican City*, Roma, 1944 : *Roma, la guerra, il Papa*, vol. in 8° illustr. (in collab.), 1945.

Geuna Adolfo, magistrato, n. a Firenze il 14 marzo 1873 da Angelo. L. giur.

Roma, via Luigi Boccherini 3.

Presid. Onor. della Corte dei Conti.

Geuna Silvio, pubblicista, deputato, n. a Chieri il 25 febbraio 1909. L. lingue str.

Torino.

Uff. degli Alpini è stato fondatore di gruppi partig. durante il periodo cland. Eletto dep. all'Ass. Costituente il 2 giugno 1946 nella lista del Part. Dem. Crist. per il 1 Coll. (Torino).

Ghedini Giorgio Federico, compositore, nato a Cuneo l'11 luglio 1892 da Alfredo e da Clotilde Margaritelli. D. composiz.

Torino, via Lamarmora 38.

Studiò a Torino composiz. e violon-

cello, dedicandosi prima alla direz. d'orchestra e poi all'insegnamento. Fu al Conserv. di Torino, poi a quello di Parma. Ora è al Conserv. di Milano, dove insegna composizione. Ha composto molta musica da camera e sinfonica, e tre opere rappr. al *Teatro delle Novità*, di Bergamo, alla *Fenice* di Venezia, alla *Scala* di Milano, ed all'*EIAR* di Torino. Ha inoltre trascritto molta musica antica, fra cui 4 pezzi di Frescobaldi.

Op.: *Maria d'Alessandria*, 1937; *Re Hassan*, 1939; *La pulce d'oro*, 1940; *Le Baccanti* (opera in tre atti), 1948.

Ghedini Giovanni, medico, prof. univ., n. a Milano il 31 dicembre 1877 da Giuseppe e da Elena Tommaseo. L. m. e chir.

Padova, via Vescovado 25.

Già assistente ist. anatomia patol. e dell'ist. parassitol. nell'Univ. di Torino. Assist., aiuto e suppl. della clinica medica di Genova, doc. di patol. medica dimostrativa. Primario medico dell'Ospedale di Mantova. Dir. di ospedali, dispensari e di consultori. Ha circa 80 pubblicaz. su argomenti vari di patologia, istologia, clin. medica, terapia. Particolarmente segnalabili: il gruppo nella sierodiagnosi delle malattie elmintiche, sulle secrezioni interne, sulle malattie del midollo osseo e del sangue, nonchè sull'influenza e tubercolosi.

Ghedini Giuseppe, professore, n. a Monza (Milano) il 27 febbraio 1887 da Enrico e da Maria Majori. L. ll.

Milano, via Vivaio 7

Rettore dell'Istit. ciechi di Milano: lib. doc., incar. di gramm. storica greca e latina all'Univ. Cattolica. Papirologo letter. crist. primit. e lingua greca alessandrina.

Op.: *Elementi religiosi nelle epistole greche dei papiri*. Milano, 1917: *Lettere cristiane dei papiri*, ib., 1923: *La lingua di M. Aurelio Antonino*, ib., 1926: *Le clausole nella «Historia Persecutionis» di Victor de Vita*, ib., 1927: *I risultati della papirologia per la storia della Chiesa*, Monaco, 1934: *Paganesimo e Cristianesimo nelle lettere greche*. Milano, 1936: *La lingua nei Vangeli apocrifi greci*, ib., 1937: *L'innologia ambrosiana*, ib., 1940.

Gherardi Gherardo (gher.), giornalista e scrittore, n. a Capanne di Granaglione (Bologna) il 2 luglio 1891 da Lodovico e da Augusta de' Maria.

Roma, via B. Oriani 8-a.

Nel 1907 esordì come giornal. (*Avvenire d'Italia*, *Italia*, *Resto del Carlino*). Esordì nel teatro nel 1923 con *Vertigine*. Ha scritto finora una cinquantina di commedie, fra le quali alcune di successo internaz.: *Questi ragazzi*; *I figli del Marchese Lucera*; *Passabò vita perduta*; *Lettere d'amore*. Ha scritto anche molte sceneggiature di film.

Gherardini Amedeo, professore e commediografo, n. a Lendinara (Rovigo) il 6 dicembre 1871 da Luigi e da Celestina De Zaccaria. L. sc. nat., Lic. fis. mat.

Firenze, via Masaccio 73.

Insegna sc. nat. nel Lic. Art. di Firenze, ed ha dato al teatro numerosi lavori, fra cui: *I figli* (Padova, 1894): *Transfuga* (Napoli, 1908): *La Villa dei gigli* (in collab. con E. Zacconi: Torino, 1910): *La valle fiorita* (Roma, 1917): *Verso la vetta* (Firenze, 1923): *Focolare spento* (Roma, 1923): *Una dinastia* (Firenze, 1926): *Il nido e lo sparviero* (ib., 1926): *Parabola*, comm. dramm. (ib., 1942).

Gherardini Giuseppe, professore univ., L. m. e chir.

Udine, Ospedale Civile.

Lib. doc. di microscop. e chim. clin. e di clin. med. nell'Univ. di Padova.

Ghezzi Guido, industriale.

Ferrara, Casella Postale 102.

Cav. del Lav. dal 18-IV-1931. Corr. della Dep. di st. patria per le Puglie.

Ghezzi Pietro, industriale.

Ufficio: Roma, via Mantova 1.

Pres. dell'Associaz. Frigorifera Italiana.

Ghezzi Pompeo, ecclesiastico, n. a Gorgonzola il 4 maggio 1869 da Angelo.

Vescovo di Sansepolcro. Assist. al Soglio Pontif. Abbate perpetuo di Badia Subcastelli di S. Maria dell'Isola in Cosmedin.

Ghidetti Vittorio, organizzatore sindacale, deputato, n. a Treviso il 28 agosto 1892 da Marco e da Amalia Loschi.

Treviso, via Municipio 6.

Costretto a lasciare gli studi, divenne operaio poligr. Fatto prigion. a Gorizia, nel 1919 rientrato da Mathausen, era segr. della Cam. del Lav. di Treviso. Nel 1920 Consigliere Prov. di Treviso: nel 1921 nel Com. Dir. della Prev. Soc. e segr. reg. delle Venezie, della Federaz. dei Cartai: Consigl. d'ammin. della Cooper. G. Garibaldi di Treviso: nel 1924 cand. comun. alle elez. pol.: nel 1926 latitante, assegnato al conf. Arrestato a Torino nel 1927: cond. a 13 a. di reclus. dal Trib. Spec. di Roma: fu al conf. a Ponza e Tremiti per 8 a.: nel C. L. N. di Treviso e region.: arre-

stato a Venezia, process. al Trib. Spec.: nel 1945 tradotto dalle S. S. a Bolzano con destinaz. a Mathausen: nel C. L. N. del Campo di Bezano prima e poi in quello di Merano, prendendo parte alle operaz. per la liberaz. Nom. dal C. L. N. R. Veneto sindaco di Treviso, eletto dep. alla Costit. per Venezia Treviso. Design. dalla Cost. quale Senatore della Repubblica.

Ghidini Gustavo, avvocato, deputato. L. giur.

Parma, via Emilia Est 9.

È stato Cons. Com. a Dep. prov. per diversi anni. Durante il fasc. esplicò propag. socialista.
Eletto dep. all'Ass. Costituente il 2 giugno 1946 nella lista del Part. Soc. per il XIV Coll. (Parma); fa parte del Gruppo Soc. Lav. Italiani.

Ghidini Luigi, libraio e scrittore, n. a Cologno al Serio (Bergamo) il 24 marzo 1883 da Lorenzo e da Anna Bolzoni.

Milano, via Boccaccio 23.

Collab. da oltre 35 a. della casa ed. Hoepli (sez. bibliogr.): scrittore specializz. in caccia, aucupio, ornitologia. Collab. di num. giorn. e riv. specialm. cinegetiche.

Op.: *Uccelli canori*, Milano, 3ª ed., 1932: *Caccia vagante col vischio e col fucile*, 3ª ed., ib., 1939: *Almanacco del cacciatore*, ib., 1925-1926-1927: *La caccia alla lepre, al fagiano ed alla quaglia ib.*, 1926: *Novelle e leggende alate*, ib., 1926: *La caccia nell'arte*, ib., 1929: *Voci: Caccia – Uccellagione – Cani da sport* nell'*Encicl. delle Enciclop.*, Roma, 1930: *Curiosità nella vita degli animali*, Milano, 1930: 2ª ed., 1942: *Ali: quindici leggende sugli uccelli*, ib., 1933: *Nuovo manuale del cacciatore*, ib., 10ª ed., 1942: *Risate (cani, spari, padelle)*, ib., 1936: *Coltivazione cittadina di piante e fiori*, ib., 2ª ed., 1942: *L'uccellatore colle reti*, 3ª ed., ib., 1935: *Selvaggina*, 1942: *Cani, caccia, cacciatori, armi, uccelli, uccellatori*, 1942.

Ghidoni Gazzo Semiramide, grafologa, n. a Brescia da Giovanni e da Semiramide Vergna. L. psic.

Brescia, via A. Aleardi 19.

Laureata in psic. all'Univ. Voltaire di Parigi, collaborò nelle rubriche di chiromanzia scientifica delle princ. riv. della materia. È vice pres. del Comit. Ital. al Congresso Spiritualista Mondiale.

Op.: *Uomini di ieri e di oggi attraverso la scrittura*, Milano; *La grafologia ital.*, Torino; *La chiromanzia scient. al Congr. di Parigi e di Londra*, Parigi.

Ghigi Alessandro, professore univ., n. a Bologna il 9 febbraio 1875 da Callisto e da Maria Morelli. L. sc. nat.

Bologna, S. Mamolo 111.

È prof. di zool. Acc. bened., già SC. Linc., Aggr. Acc. d'It., SC. dei Nuovi Linc., M. della Commiss. Naz. di Cooperaz. Intell. È stato vice-pres. della Soc. Ital. per il Progresso delle Scienze, dir. della Staz. sperim. di pollicolt. di Rovigo (dal 1921), pres. della Sez. Naz. Avicolt., pres. dell'Unione Zool. Ital., dott. *ad honorem* dell'Univ. di Coimbra, ecc., autore di note e mem. (alcune delle quali gli hanno procurato la med. d'arg. della Soc. Nat. d'Acclimat. de France) su l'ibridismo negli uccelli, la alimentaz. dei nidiacei del passero, la classificaz. dei piccioni domestici, il genere «Gennaeus Wagler» la morfol. della piuma, la dissociaz. dei caratteri specifici negli ibridi complessi di alcuni uccelli, la poligenesi dei piccioni domestici, l'«hierophasis dissimilis», la fauna libica, l'alimentaz. del gheppio, l'ibridismo nella genesi della specie sistematiche le «namidinae», l'incrociam. del «gallus sonnerati» con polli domestici, le forme orientali del genere «Guttera Wagler», ecc. Ha compiuto varie esploraz. geologiche in Cirenaica, Dodecanneso, Messico e Marocco. Dep. al Parlam. per le XXIX e XXX Legislat. Già Senat. del Regno.

Op.: *Zoologia generale; Monografia dei fagiani; Gallina di faraone e tacchini; Fauna e caccia; La vita degli animali*, ecc.

Ghigi Callisto, professore univ.

Bologna, via S. Isaia 4.

Prof. di anatomia umana nom. a Bari attualm. a Bologna.

Ghigi Pellegrino, diplomatico, n. a Ravenna il 29 novembre 1899.

Roma, Ministero Affari Esteri.

Cons. nel 1924 e min. plenip. con patenti di cons. gen. a Tangeri, è stato min. plenip. in Egitto in Romania, e in Grecia. Attualm. a riposo.

Ghiglione Camillo Bartolomeo, dirigente industriale, n. a Garresio il 6 dicembre 1886, da Felice e da Giuseppina Baudino.

Torino, Corso Galileo Ferraris, 110.

Condirettore Generale della Fiat.

Ghiotto Renato, giornalista, n. a Montecchio Maggiore (Vicenza) il 25 gennaio 1923 da Nicola e da Letizia Brendolan.

Vicenza, via Generale Chinotto 5.

Entrato nel 1940 nella redaz. del giorn. *Il Veneto* di Padova, vi rimase fino al sett. 1943. Rifugiato in Svizzera dal

success. ottobre per ragioni politiche, rimpatriò nel luglio 1945, assumendo la direz. del *Giornale di Vicenza*, quot. indipendente di cui è tuttora direttore.

Ghirardini Raffaele, dirigente bancario.

Bagnacavallo, (Ravenna) Banca Pop. Cooperativa.

M. del Cons. direttivo dell'Istituto delle Banche Pop. Italiane. Dir. Banca Pop. Coop. di Bagnacavallo.

Ghiringhelli Virginio, pittore, n. a Milano il 29 giugno 1898 da Antonio e da Ida Mantegazza. D. Acc. Brera.

Milano, piazzale Lagosta 2.

Ha esposto alle Bienn. Venez. del 1928 e del 1930, alla Region. Lomb. dei Sindacati del 1928, alla Mostra del Novecento del 1929, alla 2ª Quadriennale di Roma, ecc. All'espos. naz. di Brera del 1927 riportò il premio « Princ. Umberto » col quadro *Figura di donna*.

Ghiron Aurelio, esportatore e industriale in essenze.

Torino, via Legnano 39.

Cav. del Lav. dal 27 ottobre 1934.

Ghisalberti Alberto Maria, professore univ. L. ll.

Roma, piazza Rio de Janeiro 1.

Ord. di st. del Risorg. nella fac. di lett. e filos. dell'Univ. di Roma. Dir. dell'Ist. Naz. per la St. del Risorgim. ital.

Ghisalberti Mario, scrittore e giornalista, n. a Venezia l'11 settembre 1902. L. giur.

Milano, via Canova 23.

Collab. a *La scena illustrata*, *Giornale di Sicilia*, *Novella*, ecc. È autore drammatico, e di libretti d'opere: *La vedova scaltra*, 1930: *Campiello* 1935.

Op.: *Posto al sole* (rom.): *Una donna in cerca d'amore* (id.): *Le sette città*; *Due piccole mani*, 1924: *Erode*, 1926: *La terra in fiore*, 1930.

Ghislandi Guglielmo, avvocato, deputato. L. giur.

Brescia, piazza Martiri di Belfiore 2.

Eletto dep. all'Ass. Costituente il 2 giugno 1946 nella lista del Part. Soc. per il VI Coll. (Brescia).

Ghisleni Pietro, professore univ.

Torino, Università.

Prof. di patol. e clin. chir.

Ghizzetti Aldo, funzionario, n. a Torino l'8 ottobre 1908 da Ernesto e da Irene Centenari. L. mat.

Roma, via Pavia 86.

Vice dir. dell'Ist. Naz. per le applicaz. del calcolo. Lib. doc. in analisi algebrica ed infinitesimale.

Op.: *Calcolo simbolico*, Bologna, 1943.

Giacalone Alberto, industriale cinematografico, n. a Palermo il 14 marzo 1896 da Gaspare e da Rosalia Teresi. L. giur.

Roma, via Lucullo 11.

Entrato in cinematografia nel 1920, fondò la *Italo-Film* a Vienna nel 1924, a Berlino nel 1927, a Roma nel 1937. Produttore di circa 50 films parlati in ediz. inglese, francese, tedesca, ital. Da ricordare: *I cavalieri della montagna* con Luis Trencher in francese e tedesco: *Fra diavolo*, *La telefonista*, in francese, inglese, tedesco, ital.: *Non ti scordar di me* con B. Gigli in inglese e tedesco: *Mamma* con B. Gigli: *I Pagliacci* con B. Gigli ed Alida Valli in ital. e tedesco: *Scampolo* con Lilia Silvi ecc. Ha svolto la sua attività industriale a Parigi, Berlino, Londra e Roma. E' ammin. unico e dir. gen. della *Itala Film, Soc. An. Roma*.

Giacalone-Monaco Tommaso, professore, n. a Marsala (Trapani) il 14 giugno 1900 da Stefano e da Vita Monaco. LL. sc. ec. e giur. e sc. dipl. e consol.

Venezia, casella postale 103.

Già prof. di materie econ. e giur. nell'Ist. nautico « S. Venier » (Venezia), poi prof. ord. di ec., fin. e stat. nell'Istituto sup. comm. « P. Sarpi », S. Ateneo veneto. Collab. a giorn. e riv. pol. ed econ.

Op.: *Il pensiero di Luigi Luzzatti*, Milano, 1927: *Lezioni di Geografia economica*, Padova, 1929: *Il dazio sul vino in Italia*, Venezia, 1930: *Il mito enofobo*, Padova, 1932: *Considerazioni sulla politica vinicola*, con pref. di A. Marescalchi, vol. I, ib., 1933: *Rottami* (50 pensieri), ib., 1933: *Il comm. del vino nell'Italia rom. con un epil. fino al presente*, Milano, 1937: *Saggi su Antonio Agostino Tournot*, Roma-Venezia, 1938-40; ecc.

Giaccardi Giraud Fernando, professore univ. L. mat.

Torino, via Avogrado 19.

Ord. di matem. finanz. nell'Univ. di Trieste.

Giacchero Enzo, ingegnere, deputato, n. a Torino il 25 febbraio 1912. L. ing.

Torino.

Ha preso parte alla lotta cland. come vice com. della VI Div. Alpina ad Asti. Eletto dep. all'Ass. Costituente il 2 giugno 1946 nella lista del Part. Dem. Crist. per il II Coll. (Cuneo).

Giacchetti Vincenzo, professore, n. ad Ancona il 30 dicembre 1890 da Enrico e da Cesira Baldassari. L. alla Pontif. Univ. Gregoriana.

Roma, via Machiavelli 50.

Letterato e poeta esordì nel 1907 col *Poemetto Garibaldino* (Ancona), cui seguì nel 1911 *Gli Elia* (Pescara) con introd. di A. Vecchini ed un epilogo di G. Marradi: pubblicò nel 1913 (Milano) *Sorella morta* con prefaz. di A. Colautti e nel 1935 (Roma) un saggio delle *Cene di Lazzaro*. Giornalista, scrive di letter. e filos.; editore, diresse *Il Lavoro nazionale* e stampò in 3 ed. *Il Dizionario industriale italiano*. Insegna nei Licei. Nella guerra 1915-18 fu alla mobilitazione industriale e congedato con med. d'o. e di br. del Min. armi e munizioni.

Giacchi Nicolò, nobile, dei conti Giacchi, generale di Divisione, n. a Novara il 6 febbraio 1877 da Alfonso e da Piera Torelli.

Roma, via Ofanto 18.

Ha partecipato alla gu. italo-turca e italo-austr. come uff. dei granatieri, ottenendo la cr. di cav. O. M., due med. d'arg., una di bronzo e un cr. di gu. Dal 1925 al 1931 ha dir. l'Uff. stor. dello S. M. dell'E. ed il relativo *Bollettino*. Ha comandato la Div. fant. « Cacciatori delle Alpi » (22): ora nella riserva. Vice commiss. dell'Unione Naz. Uff. in cong. d'Italia (dal 5-X-1944). Nom. il 21-III-1944 Commiss. per la temp. gest. delle Sedi second. del territ. liber. della Leg. vol. l'Italia e Giulio Cesare e della Leg. Garibaldina.

Op.: *Gli italiani in Germania nel 1813*, Città di Castello, 1914: *Dal Congresso di Vienna alla Pace di S. Germano*, Roma, 1929: *Come si è fatta l'Italia*, ib., 1929: *Le tradizioni delle Armi e dei Corpi*, ib., 1930: *Le tradizioni delle forze armate nazionali*, ib., 1930: *Gli ital. nell'Illiria e nelle Venezie* (1813-14), ib., 1930: *Gli uomini di arme nelle campagne napoleoniche*, ib., 1940: oltre a varie monografie sui fasti dei *Cacciatori della Magra* e dei *Granatieri di Sardegna*.

Giacchi Orio, professore univ., avvocato, n. a Castiglione di Pescaja (Grosseto) il 3 dicembre 1909 da Giuseppe e da Bice Bori. L. giur.

Milano, via Dante 18.

Prof. dapprima nell'Univ. di Sassari (1936) di Siena (1937) di Macerata (1938) di Modena (1939), dal 1940 occupa la cattedra di dir. canonico e di dir. ecclesiastico nella Univ. Cattolica del S. Cuore di Milano. Tra le sue opere, principali sono: *La giurisdizione ecclesiastica nel dir. italiano* (1937) e alcuni scritti diretti soprattutto alla costruz. del dir. can. usando i concetti e gli strum. offerti dalla scu. giur. mod. Ha collab. alla maggior parte delle riv. giur. ital. e dirige la riv. *Jus*, pubbl. dall'Univ. Catt. di Milano.

Giaccone Emilio. L. giur.

Roma, via della Conciliazione 11.

Tesoriere gen. dell'Azione Catt. Ital., Commiss. gen. dell'Ente Ass. Orfani Lavoratori della Industria.

Giachetti Cipriano, giornalista, n. a Firenze il 3 giugno 1877 da Carlo e da Flora Turri. L. m.

Firenze, viale Mazzini 32.

Torino, via Pigafetta 27.

Si occupò dapprima di studi di psicol. e neuropatologia, pubblicando vari lavori nella *Riv. di psicol.* e nella *Riv. di patol., nervosa e mentale*: ma poi si dedicò interamente al giorn. Fu red. e crit. dramm. del *Nuovo Giornale* sin dalla fond. e per un certo tempo ne fu anche vice-dir. Collabora a quot. e riv. varie con art. di letter. e arte. Ha dato al teatro ital. *Il Cavallo di Troia* (1925), *Il mio dente e il tuo cuore* (1928), *L'amante legittimo* (1926), *La Storica notte di Blumenberg* (1930), *Le perle cinesi* (1932), *Mia suocera del Texas* (1936), e due comm. in vernacolo fiorentino. M. Acc. degli Agiati (Rovereto), della Colombaria (Firenze).

Op.: *La fantasia*, Torino, 1912: *La vigilia di Trento*, ib., 1917: *Ragazzate*, Firenze, 1919: *Il destino ironico* (nov.), 1923: *L'uomo in catene* (rom.), ib., 1926: *Avventure con 36 numeri* (rom.), Torino, 1929: *Goldoni*, Firenze, 1930: *Doretta e l'illustre zio* (rom.), Bologna, 1931: *I giorni dell'Elba*, Milano, 1933: *La tragica avventura dei Concini*, ib., 1934: *Il teatro naturalista* (nel vol. *St. del Teatro*), ib., 1936: *Bianca Cappello*, Firenze, 1936: *La tabaccheria dell'Imperatore* (rom.), ib., 1941: *Il congresso di Vienna*, Milano, 1941.

Giachetti Fosco, attore cinematografico, n. a Livorno nel 1904.

Roma, via Consulta 1.

Attore cinemat., ha interpretato tra l'altro: *Squadrone bianco*, *Sentinelle di bronzo*, *Scipione l'Africano*, *Uragano ai tropici*, *Sogno di Butterfly*, *L'Assedio dell'Alcazar*, *Ridi pagliaccio*, *Luce nelle tenebre*, *L'amante segreta*, *Fari nella nebbia*, *Noi vivi*, *Labbra serrate*, ecc.

Giachetti Giulio Cesare, pittore, n. a Firenze l'8 ottobre 1887 da Giulio Cesare e da Iole Stefanini.

Firenze, via degli Artisti 8.

Studiò alla Scu. d'A. decor. di Firenze, si dedicò dapprima alla pittura a tempera e all'affresco, poi alla pittura ad olio ed espose in mostre personali e sindac., alle Bienn. venez., ecc. Sue opere figurano nella Gall. d'A. mod. di Firenze (*Educande*, *Paese*), nella Gall. Naz. di Lima

(*Scaricatori*), alla Cassa di Risp. di Firenze (*Scena maremmana*), al Monte dei Paschi di Siena (*Paese*), nel pal. dei Sindacati a Firenze (*Maremma*) e in gall. priv. naz. e stran.

Giacobbe Olinto, critico letterario, n. a Paganica il 26 ottobre 1898 da Giulio e da Nicolina Occhionero.

Roma, via S. Anselmo 20.

Provveditore agli Studi. Redatt. della *Rassegna ital.* Collab. ad altre pubblicaz.

Op.: *Le più belle pagine dei poeti d'oggi; Manuale di letteratura infantile*; e altre opere critiche e letterarie.

Giacomelli Raffaele, professore, n. a Roma il 25 aprile 1878 da Francesco e da Maria Marucchi. L. mat.

Roma, via delle Fornaci 38.

Già prof. di sc. nelle Scu. medie, si occupa di storia della scienza, di aeronautica e di ricerche fonetiche sui dialetti italiani. È stato red.-capo della riv. *L'Aerotecnica*, collab. del quot. *La Tribuna del Popolo* e lib. doc. di st. della meccanica. La sua principale pubblicazione è il vol.: « *Gli scritti di Leonardo da Vinci sul volo* », Roma, 1936.

Giacometti Guido, organizzatore, deputato, n. a Legnago l'11 settembre 1882.

Venezia.

Nel 1905 fondò la Cassa tra le Coop. per gli infort. sul lavoro degli operai. Pres. dell'Ente Consumi di Venezia. Eletto dep. all'Ass. Costituente il 2 giugno 1946 nella lista del Part. Soc. per il X Coll. (Venezia).

Giacomini Ercole, professore univ., n. a Foligno il 19 maggio 1864 da Oreste. L. m.

Bologna, Porta S. Stefano 2.

Prof. em. di anat. comp. all'Univers. di Bologna, già a Pisa e SN. dei Lincei. Ha pubblicato opere di carat. scientifico.

Giacomini Giacomo, professore, n. a Stroncone (Terni) il 14 maggio 1894 da Angelo e da Valentina Ferracci.

Viareggio, via XX Settembre 21

È prof. nelle Scuole secondarie. Ha pubblic. num. voll. per l'insegnamento della lingua franc., ha fond. e dir. due giorn. per ragazzi: *L'Idioma gentile, Petite bibliothèque française pour les enfants italiens*.

Op.: *Nella Trincea*, Teramo, 1916: *Rose e Crisantemi*, Bologna, 1917: *Sotto il cannone*, Milano, 1918: *Ricordare bisogna...* Città di Castello, 1935.

Giacone Mario, funzionario statale, n. a Sambuca di Sicilia il 4 agosto 1890 da Giuseppe e da Vincenza Catalanotto. LL. giur. e ll.

Roma, Corso Trieste 123.

Entrato in mag. nel 1921, fu chiamato nel 1924 nell'avvoc. dello Stato dove percorse la carr. fino al gr. di sost. avv. gen. dello Stato. Nel 1945 fu nom. Cons. della Corte dei Conti. Ha fatto parte di num. commiss. e consessi (Consiglio Sup. delle Miniere, Consiglio di Ammin. dell'Ist. dei Postelegrafonici, Commiss. prov. delle Imp. Dir. e Indir. di Roma. Collegio Sind. della Soc. Larderello, ecc.). Pres. dell'Ente di dir. pubbl. *Azienda Minerali Metallici Italiani*.

Gialanella Lucio, astronomo e professore, n. a Campobasso il 18 gennaio 1905 da Alfonso e da Teresa Rossi. L. mat.

Roma, Osserv. astronomico (Monte Mario).

Già uff. di vasc. in s.p. e., ed ora astronomo nell'Osserv. di Roma (Monte Mario) e doc. di astron. nell'Univ. Ha pubblicato oltre 60 note e mem. orig. che trattano problemi di meccanica celeste, stat. stellare, astron. di posiz. e geod., calcoli di orbite, fotometria e colorimetria stell. e planet., l'assorb. della luce nello spazio interstell., le variaz. di splendore e di colore dei nuclei cometari, le pulsaz. del disco del sole, ecc. Ha tradotto dall'inglese: Eddington, *La natura del mondo fisico*, Bari, 1935, Red. e collab. dell'Ist. della *Encicl. Ital. Treccani*, collab. anche con art. di divulgaz. scient. a riv. e giorn. È M. della Soc. Astron. Ital.

Giammichele Florindo, prefetto. L. giur.

Como, Prefettura.

Già pref. di Treviso, Viterbo e Pesaro. attualmente a Como.

Giammorcaro Felice. L. giur.

Palermo, Questura.

Questore di Palermo.

Giampietro Luigi, avvocato, magistrato a riposo, n. a Napoli il 13 febbraio 1861.

Brienza (Potenza).

Proc. gen. on. della Corte di Cassaz. Già Senatore del Regno.

Giannelli Aristide, professore univ.

Roma, via della Conciliazione 10.

Prof. di teoria dei ponti e di scienza delle costruzioni nell'Univ. di Roma. M. del Cons. Sup. P. I. (1948).

Giannelli Giulio, professore univ., n. a Firenze il 31 agosto 1889 da Carlo e da Elvira Campolmi. L. ll.

Ufficio: Firenze, piazza S. Marco 2. *Abitaz.:* Firenze, via di Montughi 11.

Alunno della Sc. Archeol. It. di Atene, già prof. di st. antica nell'Univ. del S. Cuore, attualm. insegna nell'Univ. di Firenze.

Op.: *Il sacerdozio delle vestali romane*, Firenze, 1913: *Culti e miti della Magna Grecia*, ib., 1924: *La spediz. di Serse da Terme a Salamina*, Milano, 1924: *La Magna Grecia da Pitagora a Pirro*, ib., 1928: *Storia di Roma: le origini e la repubblica* (vol. II della *Storia politica e sociale d'Italia*, pubblic. da F. Vallardi), Milano, 1937: *Roma nell'età delle Guerre Puniche*, Bologna, 1938; *Trattato di Storia greca*, Roma, 1948.

Giannelli Luigi, professore univ., n. a Casteldelpiano il 25 luglio 1866 da Severino.

Casteldelpiano.

Prof. em. di anatomia all'Univ. di Bari; M. del Cons. Naz. delle Ricerche. È autore di numer. opere mediche.

Giannelli Vincenzo, L. giur.

Provveditore agli Studi reggente di Reggio Calabria.

Giannessi Egidio, professore univ., n. a Pisa il 28 luglio 1908 da Ubaldo e da Bianca Nieri. L. econ. e comm.

Pisa, via Fratti 14.

Lib. doc. in rag. gen. e inc. all'Univ. di Pisa.

Op.: *Il problema dei costi nel pensiero di Alberto Ceccherelli; Rassegna di economia aziendale; I costi di produz. nelle imprese tessili cotoniere; Costi e prezzi tipo nelle aziende industriali* (Milano 1943); altre opere di carat. tecnico.

Giannini Achille Donato, avvocato e professore, n. a Foggia il 2 gennaio 1888 da Giuseppe e da Lucia Rispoli. L. giur.

Roma, via Torino 7.

Già vice-avvocato erariale e M.[1] del Cons. Sup. dei LL. PP., ora è prof. di sc. delle finanze e dir. finanz. nell'Univ. Catt. del S. Cuore di Milano e Pres. Casa Ed. *Atlantica* con sede in Roma. Ha pubblicato vari studi di dir. amm. e finanz.

Op.: *Il rapporto giuridico d'imposta*, Milano, 1937: *Istituz. di dir. tributario*, 2ª ed., ib., 1941.

Giannini Alberto, giornalista.

Roma.

Costretto a espatriare durante il periodo fasc. Tornato in Italia ha ripreso l'attività giornal. È dir. de *Il Merlo giallo*

Giannini Amedeo, banchiere, n. a San Francisco di California il 7 agosto 1877 da genitori italiani.

New York, National City Bank.

È M. del Cons. d'amm. della National City Bank di N. Y. e capo del Gruppo «Transamerica Corporation» cui appartengono la Bank of America N. T. e S. A. di California e la Banca d'America e d'Italia.

Giannini Amedeo, presidente di sez. del Consiglio di Stato a riposo, n. a Napoli il 19 settembre 1886 da Pietro e da Maria d'Andrea. L. giur.

Roma, via del Seminario 113.

Ha iniziato la sua carriera nel Min. dell'Interno, nel 1910. Fu Commiss. del com. di Busseto (1914), addetto agli uff. di censura sulla stampa di Milano (1917) e Roma (1918), e all'uff. stampa della deleg. ital. alla Confer. della Pace (1919), capo dell'uff. stampa del Min. degli Esteri (maggio 1920), cons. di Stato (25-III-1923), segr. gen. del Cons. del Contenzioso Diplom. (21-X-1923), ministro plen. on. di 1ª cl. (25-IX-1924), dir. gen. aff. comm. al Min. Est. (1936), ambasciatore (1938), pres. di sez. del Cons. di Stato (1938), capo della delegaz. ital. in varie commiss. e delegazioni per trattative diplom., negli ultimi 15 a. rel. della Commiss. per la Riforma della Legislaz. Eccles. (dic. 1925). Già M. del Comité marit. internat. di Bruxelles. del Com. juv. internat. de TSF., dell'International Law Association, ecc., SC. della Fondaz. «Princ. Carol» di Bucarest, SC. dell'Acc. delle Sc. di Napoli, di Palermo, già SC. dei Lincei, Aggr. Acc. d'It., ecc. Autore di circa 400 pubblicazioni di dir. aer., costituz., amm., internaz., di storia diplomatica. Già inc. di st. dei trattati, di dir. aeron. e di ist. dir. pubblico nell'Univ. di Roma. Già Sen. del Regno.

Op.: *Studi di dir. commerc. internaz.*, 1931: *Tendenze costituzionali*, Bologna, 1933: *I rapporti italo-inglesi*, Roma, 1936: *L'ultima fase della questione orientale*, 2ª ed., 1940: *Nuovi saggi di dir. aeronautico*, 1940: *L'Albania*, 4ª ed., 1941: *Uomini politici del mio tempo*, 1942: *Profilo di storia della Finlandia*, 1942: *Saggi di storia diplomatica; Il diritto di autore*, 1942, ecc.

Giannini Carlo Torquato, avvocato, n. a Fermo (Ascoli P.) il 31 luglio 1869 da Crescentino e da Elena Barattini. L. giur.

Roma, Lungotevere Mellini 24.

Già commiss. della legge della Rep. di S. Marino e inviato straord. della stessa a Londra (1898-1904), capo del Conten-

zioso delle Poste (1910-14), Vice Commiss. Gen. dell'Emigrazione, prof. incar. di dir. maritt. nell'Univ. di Roma, segr. gen. dell'Assoc. ital di dir. mar., direttore del *Centro Ital. bibliogr. maritt.* Diresse dal 1910 al 1922 la *Riv. delle comunicazioni.*

Op.: *I contratti di conto corrente*, Firenze, 1895: *La concorrenza sleale*, Napoli, 1898: *Azioni ed eccezioni cambiarie*, Torino, 1902: *Tratt. di dir. postale*, Roma, 1913: *Scienza del traffico*, ib., 1923: *Vita di G. Washington*, 1932: *La depressione americana*, 1935: *Il passeggero marittimo*, Milano, 1939.

Giannini Guglielmo (Zorro), autore drammatico e pubblicista, deputato, n. a Pozzuoli (Napoli) il 14 ottobre 1891 da Federico e da Mary Jackson.

Roma, corso Vittorio Em. 51.

Fond. nel 1945 del periodico *Uomo Qualunque* che diede origine ad un esteso movimento di opinione pubblica per effetto del quale sorse il Partito dell'Uomo Qualunque, affermatosi nelle elez. per la Costit. Ital., nel giugno 1946 con 32 dep. Eletto deputato alla Costituente e presidente del part. stesso.

Decor. di m. br. al V. M. È autore di commedie: *Grattacieli* (1927): *Il Castello di bronzo* (1929): *La Bambola parlante* (1932): *Mimosa ; La sera del sabato* (1934) *; La casa stregata ; La Donna Rossa* (1934): *I Rapaci* (1935): *Tempesta* (1935): *L'Angelo Nero* (1935): *La Miniera* (1936): *Avrebbe potuto essere* (1936), ecc.: di operette: (*La donna perduta*, in collab. con G. Zorzi, 1925) di canzoni e di num. riduz. cinem. Fond. e dir. di *Kines*. Ha scritto vari « drammi gialli » tra cui *Anonima fratelli Roylott* (Milano). È il primo autore che ha fatto del giallo comico: *Mani in alto* (1935): *Supergiallo* (1936): *Maschio e femina*, 1937: *Avrebbe potuto essere*, 1937: *Ti voglio tanto bene*, 1938: *Era in vetrina*, 1938: *Lo schiavo impazzito*, 1939: *Il tredicesimo furfante*, 1940: *Il sole a scacchi*, 1941. Sceneggiatore e dialoghista di *Re Burlone* (Capitani Film, 1934): *Re di danari ; Joe il Rosso*: *Folla*, 1946. Collab. di riv. varie regista cinem. e teatrale, giornalista.

Giannini Guido, editore, n. a Firenze il 21 maggio 1877 da Giulio e da Elisa Favilli. Cav. del Lav. Belga.

Firenze, via Monte alle Croci 14.

Ha diretto per molti anni l'*Araldo Fiorentino ;* premiato a numer. esposiz. di arte del libro.

Op.: *Manuale del legatore di libri.*

Giannini Massimo Severo, professore universitario.

Perugia, Università.

Prof. straord. di dir. ammin. a Sassari, attualm. ord. a Perugia.

Giannini Nicola, industriale grafico.

Napoli, via Cisterna dell'Olio 6.

Cav. del Lav. dal 6 maggio 1943.

Giannitelli Lamberto, giornalista e organizzatore sindacale, n. a Roma il 16 marzo 1893 da Alessandro e da Elvira Angeli.

Roma, via Flaminia 357.

Già dir. de *Il Domani Sociale*, organo della Conf. Gen. It. del lav. e compon. il Segretar. gen. della Conf. stessa. Già compon. del Cons. Sup. del Lav. e del Cons. Sup. della Emigrazione. Nel postfasc., tornato all'attiv. sindacale, compon. del Comit. dir. della Conf. gen. ital. del lav. Già Consultore naz. designato dalla G. C. I. L. (Commiss. Lav. e Prev. Soc.).

Giannitrapani Luigi, scrittore, n. a Trapani il 3 marzo 1868 da Luigi e da Emilia Leicht.

Firenze, via G. Marconi 48.

Lib. doc. di geogr. nell'Univ. di Firenze. Già uff. eff. di art. ed ora col. in congedo. Si dedicò fin dal principio del 1900 a studi geogr. e stor. Diresse la Collez. « Gea » di monogr. geogr. e collab. alle princ. riv. di geogr., alle *Vie d'Italia*, e ad altri periodici.

Op.: *La guerra russo-giapponese* (trad. in varie lingue), 1905: *Compendio di geogr. gen.*, 1925: *Le grandi comunicazioni* 1928: *La Savoia*, 1941: *Visioni del Mondo*, 1941; *Testi ed Atlanti scolastici.*

Giannitrapani Luigi, prefetto. L. giur.

Teramo, Prefettura.

Già Prefetto a Modena, collocato a disp. nel maggio 1947 e trasferito a Teramo il 19-VII-'47.

Giaquinto Adolfo, avvocato generale dello Stato a riposo, n. a Potenza il 12 novembre 1878 da Alfonso e da Marianna Fanti. L. giur.

Roma, via Monte Zebio 43.

Lib. doc. in dir. ammin. e sc. dell'ammin. presso l'Univ. di Roma. Già Senat. del Regno. Attualm. pres. della Sez. civ. della Corte Suprema di Cassaz.

Op.: *Dell'attività statale, forme e limiti*, S. Maria C. V., 1915: *Responsabilità degli Enti Pubblici*, ib., 1915 (3 voll.): *Del sindacato della Corte di Cassazione sulle decis. delle giurisdizioni speciali*, Roma, 1926 (Riv. Dir. Pubbl., fasc. II): *Guarentigie della giustizia nella Pubbl. Ammin.*, ib., 1942.

Giaquinto Giobatta, sindaco. L. giur.

Venezia, Palazzo Comunale.

Eletto Sindaco con la lista del Part. Comunista.

Giardina Andrea, professore univ., n. a Patti (Messina) il 28 novembre 1875 da Giuseppe e da Caterina Rao.

Palermo, via Porta Castrofilippo 17.

Prof. ord. di anat. comp. nell'Univ. di Palermo. Già prof. ord. dell'Univ. di Pavia (1906-15) e di Roma (1925-26). SOn. della Soc. Ital. delle Sc. detta dei XL: SOn. dell'Acc. Sc. di Palermo: M. del Cons. Naz. delle Ric.: SO. della Soc. di Sc. Nat. ed Econ. di Palermo. Nel 1905 gli fu conferita la med. d'oro della Soc. Ital. dei XL. Ha pubbl. vari lav. princip. di biol., embriol., istol. e citologia, di antrop. e di filos. scient. Ha scoperto l'anello cromatico che porta il suo nome: ha risolto, in via matematica e geometrica, il problema della forma d'un corpo tridimensionale a diametri correlativi, dando ad ogni dimensione un suo indice (indice Giardina), in rapporto alle altre due dimensioni (1914), ecc. Recentemente, è riuscito a scambiare code nei girini di qualunque età, aprendo così un nuovo campo d'indagini per lo studio dei problemi della metamorfosi e dimostrando la possibilità di prolungare la vita, al di là dei limiti normali, non di un piccolo frammento di tessuto, bensì di un organo molto complesso. Fu tra i fond. della riv. intern. *Scientia*. Ha tradotto in ital. varie opere scient. straniere.

Fra le num. op. citiamo: *Considerazioni critiche sul potere di movimento del nucleo*, Jena, 1903: *Sull'esistenza di una speciale zona plasmatica perinucleare nell'oocite*, Palermo, 1904: *Le discipline zoologiche e la scienza gen. delle forme organizzate*, Pavia, 1906: *I muscoli metamerici delle larve di Anuri e la teoria segmentale del Loeb*, Leipzig, 1907: *Sul valore morfogenetico della corda dorsale*, Firenze, 1914: *Gli indici di altezza di larghezza e di lunghezza in corpi aventi diametri fra loro correlativi*, ib., 1914: *Sulla tensione superficiale delle cellule durante la mitosi*, ib., 1917: *Il concetto d'individuo in biol.*, Firenze-Napoli, 1920: *La scienza per la vita*, Palermo, 1922: *Sul modo di formazione della corda dorsale negli anfibi anuri*, ib., 1933: *Lo scambio di code nei girini di qualunque età in rapporto al momento critico della metamorfosi negli anuri*, Torino, 1939.

Giardina Camillo, professore univ., n. a Pavia il 29 marzo 1907 da Andrea e da Emma de Corradi. L. giur.

Palermo, via Porta Castrofilippo 17.

Prof. ord. di st. del dir. ital. nell'Univ. di Palermo. Ha insegnato nella Univ. di Messina dal 1931 al 1940. SN. dell'Acc. Sc. ll. e A. di Palermo: SO. dell'Acc. Peloritana di Messina: dep. st. patria della Sicilia: corr. dep. st. patria di Napoli e delle Puglie. Per studi storici fu in Svizzera, in Spagna e in Francia.

Op.: *L'istituto del Vicerè di Sicilia*, Palermo, 1930: *La vita e l'opera politica di Scipione di Castro*, ib., 1931: *I Boni Homines in Italia*, Bologna, 1932: *Osservazioni sulle leggi spagnuole in Italia*, Urbino, 1933: *Le Guariganga*, Palermo, 1934: *Il c. 367 dell'Editto di Rotari*, Bologna, 1934: *Osservazioni sull'Expositio al c. 367 di Rotari e al c. 27 di Pipino*, Messina, 1934: *Il Supremo Consiglio d'Italia*, Palermo, 1934: *Un memoriale inedito del Duca di Montalto a Filippo IV*, Napoli, 1935: *Una tradizione italiana del «Consolato del Mare» del* 1479, ib., 1936: *Le fonti della legislazione siciliana*, Palermo, 1936: *Advocatus e mundoaldus nel Lazio e nell'Italia meridionale*, Bologna, 1936: *L'origine italiana dell'intervento litisconsortile*, Padova, 1936: *Capitoli e privilegi di Messina*, Palermo, 1937: *L'Editto di Rotari e la codificazione di Giustiniano*, Milano, 1937: *Studi sulla novazione nella dottrina del diritto intermedio*, ib., 1937: *Docc. ined. degli Arch. Nat. di Parigi sulla rivoluzione di Messina del 1674-78*, Messina, 1938: *Sul governo centrale spagnuolo*, Palermo, 1938: *Sull'autenticità dei privilegi messinesi di Enrico VI*, Messina, 1939: *La cosiddetta proprietà degli alberi separata da quella del suolo in Italia*, Palermo, 1941: *Sul jus sepulchri secondo la Glossa*, Milano, 1941: *Sul diritto ereditario secondo la Glossa*, ib., 1942.

Giardina Pio, vescovo di Nicosia (Enna), n. a Santa Domenica Vittoria (Messina) il 27 marzo 1884 da Giuseppe e da Maria Salmeri. L. filos. e teol.

Nicosia (Enna), Palazzo Vescovile.

Prof. di teol. e dir. degli studi sin dal 1909, per oltre 20 anni nel Seminario. Arciv. di Messina: a 26 anni, nel 1910, nom. Can. della Catt. di Messina dall'Arcivescovo d'Arrigo, e a 39 anni, nel 1923, Vicario Gen. dell'Archidiocesi di Messina dall'Arcivescovo Paino. Fu il collab. dei due Arcivescovi nella vasta opera di ricostruz. religiosa dopo l'immane disastro del 1908. Diresse sin dagli inizi il Bollettino eccl. *Archidiocesano*, pubblicandovi, tra l'altro, vari studi giuridico-morali e stor. Fu M. della Commiss. conservatrice dei monum., degli scavi e oggetti d'antichità e d'arte della Prov. di Messina. Nel 1935, sempre continuando nell'uff. di Vicario Gen., fu nom. e consacrato Vescovo tit. di Efesto e dep. Vescovo Ausiliare per l'Archidiocesi di Messina. L'8-VIII-1942 è stato trasferito alla Sede Vesc. di Nicosia. È S. della Deputaz. di st. patria per la Sicilia e dell'Acc. Peloritana, ecc.

Op.: Oltre a varie pubblic. occasionali, ha dato alle stampe nel 1934 in Messina un volume sull'opera dell'Arcivescovo A. Paino col titolo: *Giubileo Episcopale dell'Ecc. Mons. Paino*; e nel 1942, pure in Messina, un vol. di storia locale, col titolo: *Cenni storici su S. Domenica Vittoria (Messina)*.

Giardini Ernesto, dirigente bancario, n. a Binasco (Milano) il 2 febbraio 1869. D. rag.

Milano, via Telesio 16.

Già dir. della Banca Pop. di Lomellina, è stato dir. gen. della Banca Pop. di Novara. Già Senat. del Regno. Cav. del lav. dal 27-X-1935.

Giardini Renato, diplomatico, n. ad Acqui (Alessandria) il 31 dicembre 1895.

Rio de Janeiro, Legaz. d'Italia.

Già primo segr. di legaz. a Lisbona, attualm. con lo stesso grado a Rio de Janeiro.

Giardini Vincenzo.

Lugo, Palazzo Comunale.

Eletto sindaco di Lugo con la lista del Part. Comunista.

Giarratano Cesare, professore univ., n. a Popoli (Pescara) il 24 luglio 1880 da Salvatore e da Ida Carradori. L. ll. e filos.

Lucca, via S. Paolino 10.
Pisa, via S. Caterina 6.

È prof. ord. di lett. lat. nell'Univ. di Pisa. Ha pubblic. art. e monogr. su questioni di filol. class. e profili di scrittori latini, ha curato ediz. crit. di Valerio Flacco, di Calpurnio Siculo Nemesiano, di Marziale, di Asconio Pediano, di Apicio (questa in collab. col Vollmer per la collez. teubneriana), di Apuleio, degli *Epodi* di Orazio, di Livio (ediz. naz.) e delle *Storie* di Tacito (ediz. naz.), ed ha trad. in ital. opere di Tacito, Apuleio, Platone e Plutarco. Ha scritto una grammatica e una sintassi latina e ha commentato classici latini per le scuole secondarie. È SC. dell'Ist. Lomb. sc. ll. Ha ottenuto nel 1942 un premio accademico dell'Acc. d'Italia.

Giarrizzo Manlio, pittore, n. a Palermo il 3 gennaio 1898 da Carmelo e da Elisa Huber.

Studio: Palermo, piazza Zisa 36.

Cominciò a dipingere nel 1923, fu tra i fond., nel 1925, del «Gruppo Artisti Siciliani Indipend.» e della riv. *Aretusa*. Ha partecipato a varie mostre region. e sind., alla XVII Bienn. venez., alla IV Esposiz. Internaz. d'A. decor. di Monza, alla Quadrienn. rom., all'Esposiz. Internaz. di Barcellona, ecc. Sue opere si trovano alla Gall. d'A. Mod. di Palermo, e in varie gall. private.

Giavi Giovanni, avvocato, n. a Padova il 24 aprile 1906 da Angelo.

Venezia, Lido, via Negroponte 19.

Già Consultore naz. designato dal Partito socialista (Commiss. Fin. e Tes.).

Giuni Giambattista, bibliotecario, n. a Lucera il 9 aprile 1891 da Gaetano e da Fortunata Consiglio. L. giur.

Lucera, corso Garibaldi 11.

Per 13 a. ha esercitato la prof. di avv. (1917-1930). Dal 1930 in seguito a conc. dir. della Biblioteca Civica «R. Bonghi» e del Museo Civico «G. Fiorelli» di Lucera. Dimesso dal suo uff. per ordine del Min. Interni nel 1934 per antifasc. e per la sua amicizia con B. Croce, fu poi reintegrato. Isp. bibliograf. on., isp. onor. monumenti e dep. della Dep. di st. patria per la Puglia. Collab. dell'*Osservatore Romano*, del *Giornale d'Italia*, della *Gazzetta del Mezzogiorno*, delle *Vie d'Italia*, di *Japigia*, ecc.

Op.: *Il reato continuato*, Milano, 1918: *Varia*, Foggia, 1929: *Origini del ferragosto lucerino* (1ª e 2ª ed.) Lucera, 1932 e 1934: *Lucera* (1ª ed.), ib., 1934: *La fortezza di Lucera*, ib., 1935: *Lucera* (2ª ed.) Urbino, 1937: *Il Tribunale di Lucera*, Roma, 1937: *Profili e scorci di storia*, Napoli, 1942 *Per il ricupero della lex lucerina sui boschi sacri*, ib.: *Lucera sede di giustizia*, Lucera, 1945.

Gigante Silvino, preside, n. a Fiume il 17 febbraio 1887 da Agostino e da Francesca Canarich. L. ll.

Fiume, via G. Pascoli 1. *

Già preside del liceo di Fiume è stato fondat. e dir. del giorn. *Giovane Fiume*; fu del. alla P. I.

Op. princ.: *L'Ungheria agli ungheresi*, Torino 1912; *Fiume nel Quattrocento*, Fiume 1913; *Alessandro Petöfi*, Milano 1938, ecc.

Giganti Ines, n. il 6 ottobre 1914 da Enrico.

Licata, corso Vittorio Emanuele 101.

Eletta deputato all'Assemblea Reg. Siciliana nella lista del Part. Dem. Cristiano (Coll. Unico Reg. di Agrigento).

Gigli Beniamino, artista lirico, n. a Recanati (Macerata) il 20 marzo 1890.

Roma, via Serchio 2.

Studiò a Recanati per passare poi al Liceo di S. Cecilia a Roma sotto la guida di Antonio Cotogni. Primo in un concorso a Parma su 116 concorr., esordì come tenore a Rovigo nella *Gioconda* (1914), cantando poi alla Scala di Milano e nei princ. teatri ital. ed europei nelle opere *Mefistofele*, *Fedora*, *Bohème*, *Lodoletta*, *Tosca*, *Lucrezia Borgia*, *Faust*, *Favorita*, *Iris*, *Manon*, ecc.

Gigli Gaetano, professore, n. a Mondavio (Pesaro) il 22 maggio 1872 da Giuseppe e da Antonia Trigi. L. ll.

Roma, via Acaia 55.

Già preside nei Lic. e comand. per la gramm., lingua e letter. lat. alla Fac.

univ. di Mag. di Roma, ha pubblicato ediz. scol. di autori lat. e greci: fu collab. della *Riv. delle Colonie;* attende al Diz. lat. dell'Ist. di St. Romani.

Op.: *Delle mercedi nell'antica Roma,* Roma, 1896: *Brevi cenni di st. del dir. rom.,* Livorno 1916: *Exempla,* ib., 1910: *De A. P. di Orazio,* Napoli, 1931: *Orazio, Le Satire,* 2 voll., ib., 1935-36.

Gigli Guido, professore univ., n. a Sezze il 9 dicembre 1895 da Giovanni e da Rosa Di Veroli. L. giur.

Roma, piazza delle Muse 8.

Fu indirizzato dal padre agli studi giuridici, ma la naturale tendenza per la letter., storia e filos. lo indusse a dedicarsi a tali discipline. Dopo aver insegnato nel Liceo Visconti di Roma per 12 a., fu avviato da Pietro Silva e Guido De Ruggiero all'insegn. della st. moderna nella fac. di Magistero di Roma, dove ricopre tale cattedra. Ha num. scritti in giorn. e riviste.

Op.: *Il Congresso di Vienna* 1914-15, Firenze, 1938.

Gigli Lorenzo, conte, giornalista, n. a Brescia il 23 ottobre 1889 da Carlo e da Stella Zola. L. ll.

Torino, via della Rocca 20.

Già dir. dell'*Illustrazione del Popolo,* crit. lett. della *Gazzetta del Pop.* e collab. di quotid. e riv. Gli si debbono parecchie trad. da Molière, Cazotte.

Op.: *Vita di S. Vincenzo de' Paoli,* Torino, 1927: *La Pellegrina appassionata,* (dr.), Milano, 1928: *Vita di Gobineau,* ib., 1930: *Il Re di Roma,* 1940; *Santorre Santarosa,* 1947.

Giglio Rosario **(Rogo), magistrato,** n. a Villalba (Caltanissetta) il 1° agosto 1876 da Giuseppe e da Orsola Pantaleone. L. giur.

Torino, via Piffetti 24.

Durante la carriera ebbe missioni importanti su proposta del Min. della Giustizia e fu anche in missione al Ministero degli Esteri. Nel 1928 per mer. dist. fu promosso sost. proc. gen. della Corte di Cassaz., poi destinato a Bologna come avv. gen., indi primo presid. e proc. gen. a Messina e poi proc. gen. della Corte d'Appello di Torino.

Op.: *Il delitto* (studio filosofico-giuridico), Palermo, 1898.

Giglio Ugo, magistrato, n. a Macerata il 10 luglio 1880 da Alessandro e da Cesira Rollo. L. giur.

Roma, piazza A. Salviati 3.

Consigliere della Corte Supr. di Cassazione. Autore di monogr. di carattere giuridico.

Giglioli Edoardo, critico d'arte, n. a Firenze il 22 gennaio 1883 da Enrico e da Costanza Casella.

Firenze, viale Petrarca 114.

Già dirett. delle Gallerie di Firenze; ha curato la raccolta di disegni e stampe della *Galleria degli Uffizi.*

Op.: *Empoli artistica; La pittura (Sec. XIV e XV); Leonardo: iniziazione alla conoscenza di lui e delle questione vinciane;* numerose critiche in riv. d'arte.

Giglioli Emilio, generale di Divisione nella R., n. a Bologna l'11 maggio 1888.

Roma, via Avezzana 45.

S. ten. nel 1909, ha partec. alla gu. italo-turca, a quella di Libia e alla prima gu. mondiale. Ha comandato per 4 anni il 52° Regg. fant. scuola allievi ufficiali. Prom. gen. di brigata partecipava alla gu. 1940-43 quale vice comand. della divis. « Firenze », poi assumeva il comando delle truppe di Zara. Successiv. fu trasferito in Libia prima come intendente superiore, poi come Sottocapo e Capo di S. M. È dec. di 3 med. d'arg. al V. M., 2 di br. e 3 cr. di gu. al V. M. È insignito della cr. di cav. e di uff. dell'O. M.

Giglioli Giulio Quirino, professore univ., n. a Roma il 25 marzo 1886 da Alfredo e da Pierina Galli. L. ll.

Roma, Passeggiata Ripetta 11.

Prof. ord. di archeol. e storia dell'Arte greca e rom. all'Univ. di Roma. Acc. dei Lincei e di num. altre Acc. ital. ed estere. Autore degli Scavi di Veio in cui fu scoperta la statua dell'Apollo, di quelli del tumulo dell'Augusteo: partecipò a tutti i lav. di esploraz. e sistemaz. archeologica di Roma.

Gilardoni Annibale (Speculum, Scannabue, Gilardi), avvocato e professore, n. a Roma il 6 giugno 1873 da Pietro e da Erminia Rogantini. L. giur.

Ufficio: Roma, via G. Nicotera 4.

Abitaz.: Roma, via Oriani 79.

Già impiegato nella pubbl. ammin., ora è avvocato e lib. doc. di scienza dell'ammin. e prof. inc. di materie giuridiche, di diritto stradale, di legislazione sui cementi e sulle bonifiche nel Polit. di Milano. Collabora a riv. di natura econ. e ammin., diresse già la *Riv. delle Provincie* (1908-24). Fu dep. alla XXVII leg. (Venezia Giulia) nel gruppo aventin. Già pres. dell'Ist. Naz. delle Assic. e cons. di varie Soc. commerc. È collab. di vari giorn. pol. (*Popolo, Quotidiano,* ecc.).

Op.: *Diritto minerario,* Roma, 1929: *Acque pubbl.,* ib., 1936-38: *Leggi sui cementi,* Milano, 1939: numerose altre monografie.

Ghiberti Luigi, scrittore. L. ll.

Napoli, Rampe Brancaccio 9.

Pres. della Sez. Numismatica per la Deputaz. napoletana di st. patria.

Gimorri Adriano, professore, n. a Pievepelago (Modena) il 28 marzo 1889 da Giovanni e da Maria Amidei. L. ll.

Genova, via dei Bedinotti 5.

Pres. della soc. scient. lett. art. del Frignano « Lo Scoltenna » a Pievepelago. Ha fatto studi stor. e lett. d'argom. frignanese racc. negli *Atti e Memorie* de « Lo Scoltenna » 1934-35-37-38-40 ed ha trad. *L'amor coniugale* del Pontano, *La valle dei gigli* e *Il giardinetto delle rose* del Kempis.

Op.: *Amore* (versi), Milano, 1909-14; *Crisantemi*, Pavullo, 1924; *I viaggi di R. Montecuccoli*, Modena, 1924; *Antologia frignanese*, ib., 1924; *Borelli e Ceccardo*, ib., 1938; *Liriche scelte*, ib., 1938; *Al Cimone – S. Pellegrino – Casa Paterna* (poemetti lir.), Parma, 1940-41.

Ginanneschi Camillo, magistrato, n. a Pisa l'8 novembre 1874 da Flavio e da Geltrude Galassi. L. giur.

Brescia.

Pres. di Sez. della Corte d'App. di Brescia.

Gini Ciro, magistrato, n. a Pescia (Pistoia) il 9 gennaio 1880.

Torino, Corte d'Appello.

Primo pres. della Corte d'App. di Torino.

Gini Corrado, professore univ., n. a Motta di Livenza (Treviso) il 23 maggio 1884 da Luciano e da Lavinia Locatelli. L. giur.

Roma, via Adige 39.

Già prof. di statistica nelle Univ. di Cagliari e di Padova, e attualm. preside della fac. di Sc. Statistiche, demogr. e attuar. nella Università di Roma. ME, Ist. Ven., MO. Ist. Internaz. di Stat. e di num. Acc. e Soc. Scientif. in Italia ed all'est. Fu organizz. e primo pres. dell'Ist. centr. di statist., M della Commiss. dei XVIII, della Delegaz. ital. per la sistemaz. dei debiti esteri, ecc. Premio dei Lincei per le scienze sociali (1919) *Doctor h. c.* in sc. econ. (Milano, Univ. Cattol. 1932), in sociologia (Ginevra, 1934) e in sc. (Harvard, 1936). Dal 1920 diresse *Metron* (riv. internaz. di stat.) e dal 1926 *La Vita Economica Italiana*.

Op.: *Il sesso dal punto di vista stat.*, Palermo, 1908; *Indici di concentraz., e di dipendenza*, Torino, 1910; *I fattori demogr. dell'evoluz. delle nazioni*, ib., 1912; *L'ammontare e la composiz. della ricchezza delle nazioni*, ib., 1914; *La question des matières premières*, Ginevra, 1921 (2ª ed., Padova, 1922); *Probl. sociol. della guerra*, Bologna, 1921; *Il neo-organicismo*, Catania, 1928; *Nascita, evoluzione e morte delle Nazioni*, Roma, 1930 (ed. ingl., Chicago, 1930); *Le basi scientif. della polit. della popolazione*, ib., 1931; *Saggi di demografia*, ib., 1935; *Prime linee di Patologia economica*, Milano, 1935; *Memorie di metodologia statistica* (*Variabilità e Concentrazione*), ib., 1938; *Alle basi della Scienza economica*, ib., 1943; *Problemi del dopo guerra*, Roma, 1944; *Teorie della popolazione*, ib. 1945.

Ginnari Biagio, scrittore, avvocato, n. a Maratea (Potenza) il 4 novembre 1885 da Vincenzo e da Cristina Buraglia. L. giur., D. per la carr. dipl. consol.

Roma, corso Umberto I, 52.

Già funz. ammin. fin. e magistr. Ha fatto parte del Gabinetto del Pres. Camera Deputati, della Pres. del Consiglio dei Ministri; del Comitato U. N. R. R. A. Pres. del Cons. d'amm. dell'Ist. Sacra Famiglia a Roma, Pres. dell'Ospizio di S. Margherita (Roma), Pres. dell'Asilo Savoia per l'infanzia abbandonata a Roma. Commiss. al Ritiro S. Croce e Casa del Rifugio di Roma, M. del Cons. degli Istituti Riuniti di S. Girolamo alla Carità. Sindacalista dal 1911. Collab. a quot. e riv. con artic. e studi in materia giur. econ., soc. finan. e politica. E' M. dell'Acc. di st. internaz. di Parigi.

Op.: *Il Sindacalismo*, Lucera, 1911; *Il perchè del Sindacalismo*, Milano, 1916 (trad. in franc.); *Il sopraprezzo delle azioni di società*, Milano, 1917; *Il Mezzogiorno dopo la guerra*, Napoli, 1918; *L'incapacità tecnica parlamentare nel riscontro del bilancio*, Milano, 1920; *Commento all'imposta sugli aumenti di patrimonio derivanti dalla guerra*, Napoli, 1920, ecc.

Ginori-Conti Giovanni, principe, dirigente industriale.

Firenze, via Di Camerata 22.

Già preside della prov. di Firenze, pres. dell'Un. Ind. di Pisa, vice pres. e dir. gen. della Soc. di Lardarello, pres. ammin. del. della Soc. Viscosa.

Ginori-Lisci Lorenzo, marchese, conte di Urbec, patrizio di Firenze, n. a Firenze il 3 gennaio 1877 da Carlo e da Maria Luisa Alvarez Calderon.

Firenze, via dei Ginori 7.

È il capo della linea secondog. di casa Ginori, illustrata nel sec. XVIII dalla creazione della Manifattura di Doccia (Sesto Fiorentino), ora della Soc. Richard-Ginori. Accad. dei Georgofili, Stella d'oro, al mer. rurale.

Ginzburg Natalia, scrittrice, n. a Palermo.

Torino.

Sotto lo pseudonimo di «Alessandra Tornimparte» pubblicò *La strada che va in città* (1942). Vinse il premio lett. «Le due cicogne» 1947 col racc. *È stato così*. E' autrice di altri rom. e nov. Collab. di giorn. e riviste.

Giobbe Paolo, prelato, n. a Roma il 10 gennaio 1880.

Aja (Olanda).

Arciv. tit. di Tolemaide e di Tebaide dal 10-III-1925. Già nunzio apostolico in Colombia, dal 16-VI-1935 è internunzio apostol. in Olanda.

Giocoli Leonardo, magistrato.

Roma, via Nomentana 222.

Cons. della 1ª Sez. pen. della Corte. Supr. di Cassazione.

Giocoli Nicola, magistrato, n. a S. Arcangelo il 7 novembre 1892 da Vito Antonio e da Rosa Rosnato. L. giur.

Roma, via Nomentana 222.

Sostit. procur. gen. della Corte dei Conti; Cons. della Soc. per Az. Larderello; redatt. del *Foro Amministrativo* e di altre riviste.

Op.: *La pensione nella giurisprudenza della Corte dei Conti; La nuova procedura nei giudizi davanti la Corte dei Conti in materia di pensioni miste e non statali; L'aggiornamento di infermità nei rapporti della pensione privilegiata civile.*

Gioelli Felice, professore univ. L. sc. nat.

Ferrara, via Mascherato 39.

Ord. di botanica nell'Univ. di Ferrara.

Gioffredi Raffaello, magistrato, n. a Napoli il 28 agosto 1873.

Roma, via Ferdinando di Savoia 3.

Pres. di sez. della Corte Supr. di Cassazione.

Gioi Vivi (pseud. di Trumpy Vivien), artista cinematografica, n. a Livorno il 2 gennaio 1918 da Alfredo e da Tilde Ganni. D. lingue estere.

Roma, viale Parioli 103-A.

Ha iniziato a lav. in cinematografia nel 1939 come prima attrice nel film *Bionda sotto chiave*. Ha lav. poi in 19 altri filmi tra cui *Frenesia, Primo amore, Giungla, Bengasi, Lascia cantare il cuore*, quest'ultimo in doppia vers. italiana e ted.

Gioia Mario, medico, n. a Laino Bruzio (Cosenza) il 29 dicembre 1898 da Angelo e da Emilia Morelli. L. m. e chir.

Roma, viale Parioli 2.

Ha partec. alla gu. 1915-18.

Laur. in med. nel 1922 nell'Univ. di Napoli, è stato assist. nelle clin. univ. e in quella di neuropsichiatria della stessa Univ. Red. della *Riforma medica* dal 1920 al 1928. Lib. profess. a Tunisi nel gennaio 1929. Fond. del settim. *Il Ghibli*, organo per la diffusione della cult. ital in Tunisia. E' autore di varie pubblicaz. di carattere scientif. e storico-politico.

Giolitti Antonio, consulente editoriale, deputato, n. a Roma il 12 febbraio 1915. L. giur.

Roma, via Po 102.

Nel 1940 entrò in contatto con l'organizz. torinese del Part. com. Nel 1941 arrestato a Roma insieme ad altri comunisti e deferito al Trib. Spec. dal quale fu assolto per insuff. di prove. Scarcerato nel 1942 riprese la sua attiv. antifasc. quale incaricato dalla direz. del Part. Com. di varie missioni pol. Dopo l'8 sett. 1943 insieme a P. Colajanni organizzò il I° Nucleo Partigiani nella zona di Barge che divenne successiv. la IV Brig. Garibaldi (Cuneo) e poi la Iª Div. Garibaldi (Piemonte). Fu Commiss. pol. presso la IIª Div. Garibaldi. Studioso di materie stor. si è distinto con varie pubblicaz. Eletto dep. all'Ass. Costituente nella lista del Part. Com. per il II Collegio (Cuneo). Nom. Sottosegr. di Stato per gli Affari Esteri nel 2° Gab. De Gasperi nel luglio 1946.

Giolitti Giuseppe, magistrato, n. a Roma il 2 febbraio 1884 da Giovanni e da Rosa Sobrero. L. giur.

Roma, via G. V. Nicotera 29.

Cons. di Corte d'Appello, dir. Uff. Pubblic. Leggi e Decreti al Min. di Gr. e Giustiz. dir. della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Giorda Marcello, attore drammatico, n. a Roma il 16 gennaio 1894 da Giuseppe e da Luigia Apollani.

Roma, via Rasella 21.

Debuttò giovanissimo (22 anni) in lirica: *Barbiere di Siviglia*, cantò poi per due anni nella *Traviata, Favorita, Tosca*, ecc. Passò poi in arte drammatica con E. Novelli, fu successiv. con Gandusio, Chiantoni, Reiter, Melato, Galli, Gramatica, Ferrero, Paoli. Princ. interpretaz.: *Piccolo Santo, Kean, Conte di Bréchard, Più che l'amore, Amleto, Otello, Gladiatore morente, Matrimonio di Figaro, Napoleone e le donne, Onore, Anime solitarie, Glauco, Quello che prende gli schiaffi*, ecc. Partecipò ai seguenti film: *Scipione l'Africano, Due Misantropi, Albero d'Adamo, Rita da Cascia, Nemico, L'angelo bianco.*

Giordana Gian Pietro, pubblicista, n. a Roma il 25 settembre 1912 da Tullio e da Clelia Bertollo. L. giur.

Milano, via Visconti di Modrone 3.

Autore di rom. collaborò alla *Gazzetta del Popolo* e al *Messaggero*. Attualm. collab. del *Giornale dell'Emilia* di Bologna.

Op.: *Rondini al Liceo*, Roma, 1929: *Vita di Aldo Pontremoli*, ib., 1931.

Giordana Tullio (Triarius, Enrico Piernera), scrittore, n. a Crema (Cremona) il 5 luglio 1877 da Pietro e da Elvira Carniti. L. giur.

Torino, via S. Quintino 32.

Esordì giovanissimo con rom. e nov.: fu dir. dell'*Ora* (1910-12). Fond. e dir. dell'*Epoca* (1918-21), quindi dir. della *Tribuna*. Vol. nella gu. 1915-18 in Africa, e nell'ultimo conflitto; fu dec. con l'O. M., con 2 med. d'arg. e 2 cr. di gu. e prom. per mer. di guerra. Già dir. del quot. *Giornale dell'Emilia* di Bologna.

Op.: *Il patto* (rom.), Cremona, 1897: *Le Greche* (nov.), Torino, 1898: *La fiamma e l'ombra* (rom.), ib., 1898: *L'occhio del lago* (rom.), ib., 1900: *La morte di una costituzione* (*La Finlandia*), ib., 1902: *La proprietà privata nelle guerre marittime*, ib., 1907: *Oro in chicchi* (colture attuali del frumento), Firenze, 1929: *Settimo piano dell'obelisco* (rom.), Milano, 1938.

Giordani Francesco, professore univ., n. a Napoli il 5 luglio 1896 da Giulio e da Maria Rossi. L. ch.

Napoli, corso Umberto I, 34.

È dir. del laboratorio di elettrochimica nella Scu. d'Ing. ed inc. di chimica-fisica nell'Univ. di Napoli. Dirige l'Ist. di Chim. gen. Si è occupato di problemi di elettro-chimica, chimica fis., tecnol. chim., chimica cinetica, e di questioni riguardanti la catalisi. Ha eseguito studi sulla industria dell'azoto atmosferico, della estrazione della cellulosa, della seta artificiale, ecc. Ha formulato la teoria degli elettrolizzatori a diaframma e circolaz. per cloruri alcalini, che ha servito di base alla produz. degli elettrolizzatori Giordani Pomilio per la preparaz. del cloro elettrolitico. Già pres. del Cons. naz. delle ricerche. Accad. d'It. dal 22-X-1930. Ora Pres. del Comit. tec. consultivo dell'IRI.

Giordani Igino (A. Tommasi, G. Massias, A. Silenziario, Jor), deputato, bibliotecario, giornalista, n. a Tivoli (Roma) il 24 settembre 1894 da Mariano e da Orsola Antonelli. L. ll.

Roma, via Monte Zebio 28.

Invalido di gu. e dec. di med. d'arg. al v. m. Red. del *Popolo* diresse l'uff. stampa del part. pop. e fu legato di amicizia con L. Sturzo. Il suo primo vol. *Rivolta Cattolica* (1925) edito da Gobetti, documenta il suo antifasc. Per la difesa che fece dell'on. De Gasperi, fu proposto per il confino. Dopo un soggiorno negli Stati Uniti, lavorò alla Biblioteca Vaticana dove diresse la scu. per bibliotecari. Scrisse di sociologia cristiana, patologia, apologetica e letteratura, in circa 40 vol. in gran parte trad. in varie lingue. Già dir. del *Quotidiano*, e del *Il Popolo*, organo del partito Democristiano. Di lui hanno scritto profili bio-bibliogr. Mattarella, Mondrone, e Mignosi in Italia, Daniel-Rops in Francia, Brechensbauer in Cecoslovacchia, S. Serafino negli S. U., Melendres in Spagna. Il celebre P. Lagrange O. P. ebbe a scrivere che nessuno studioso può prescindere dagli studi di Giordani sul *Messaggio sociale di Gesù* (3 vol. trad. in più lingue a cui si sta per agg. un quarto). E' stato eletto deput. all' Ass. Cost. il 2 giugno 1946 nella lista dei Part. Democr. Crist. per il XX Coll. (Roma).

Op.: *La prima polemica cristiana* (*Gli apologeti greci del II sec.*) 2ª ed., Brescia 1942: *Crisi protestante e unità della Chiesa*, 3ª ed., ib., 1943: *Segno di contradizione*, 4ª ed., ib., 1941: (trad. in spagn., fr., oland., cecoslov., ecc.): *Il Messaggio sociale di Gesù* 3ª ed., Milano, 1942: *Il Messaggio soc. degli Apostoli e il mess. soc. dei Padri della Chiesa* (trad. giapp. e ingl.) Firenze: *Cattolicità*, 3ª ed., Brescia, 1943: *La città murata*, 2ª ed., Roma, 1938: *Il sangue di Cristo*, 3ª ed., Brescia, 1943: *Paolo Apostolo mart.*, Firenze: *Ignazio di Loyola*, ib., *Maria di Nazareth*, ib.: *Scontri e incontri*, Roma, 1944: *Dall'orda all'ordine*, ib., 1945: *La repubblica dei marmocchi*, 2ª ed., ib., 1945 (trad. spagn.).

Giordani Mario, professore univ. L. chim.

Roma, piazza Mazzini 27.

Ord. di chim. anal. nella fac. di sc. matem. fis. e nat. dell'Univ. di Roma.

Giordano Davide, professore univ., n. a Cormaiore (Aosta) il 22 marzo 1864 da Gio. Giacomo e da Susanna Ugon. L. m.

Venezia, S. Leonardo 1574.

Già med. chir. dell'osp. di Torre Pellice, poi inc. di med. operatoria nell'Univ. di Bologna, dal 1894 chir. prim. dell'Osp. civ. di Venezia, lib. doc. di clin. chir. Fu pres. Ist. Ven., Socio At. Ven., del VII Congr. della Soc. Intern. di Chir., della Soc. Intern. di Storia di Chir., della Soc. Intern. di Storia della Med., ecc. Nel 1920 quale pres. dell'Alleanza Naz. diresse in Venezia la battaglia elett. ammin. ed eletto 1° della lista fu nominato sindaco e poi comm. del comune. Già Senatore del Regno.

Op.: *Man. di chir. operativa*, Torino, 1894: *Chir. renale*, ib., 1898: *Comp. di*

chir. operatoria ital., ib., 1911: *Confer. di chir. in tempo di guerra*, ib., 1917: *Lez. di clin. chir.*, S. Daniele nel Friuli, 1930 (2ª ed., Milano, 1931): *Scritti e Discorsi pertimenti alla storia della Medicina e ad argomenti diversi*, Milano, 1930.

Giordano Giuseppe, magistrato.

Roma, via F. Casini 8.

Cons. della 2ª Sez. pen. della Corte Supr. di Cassazione.

Giordano Luigi, funzionario statale. n. a Lercara Friddi il 30 settembre 1882 da Alfonso e da Rosalia Nicolosi. L. giur.

Roma, via Del Monte delle gioie 34.

È stato Intendente di finanza nelle provincie di Ascoli Piceno, Caltanissetta e Catania. Ispettore Generale delle Intendenze di Finanza. Dirett. Gen. della Finanza locale dal luglio del 1944. Nel novembre del 1943 è stato chiamato a ricostituire il Min. delle Fin. a Brindisi dove organizzò gli uffici centrali e periferici dell'Amm. finanziaria ed elaborò la legislazione tributaria dei primi governi legittimi dopo l'8 settembre 1943. Ha partecipato all'opera di ricostruzione nazionale elaborando i provvedimenti legislativi intesi ad adattare alle nuove esigenze la legislazione tributaria degli enti locali. A lui è dovuta la estensione dell'imposta di famiglia nei Comuni con popolazione superiore ai 30.000 abitanti. Sono pure a lui dovuti i seguenti provvedimenti legislativi: D. L. L. 8 marzo 1945, n. 62; 5 ottobre 1945, n. 679; 18 febbraio 1946, n. 100; 27 giugno 1946, n. 104; 20 settembre 1946, n. 204; 29 marzo 1947, n. 177; 5 settembre 1947, n. 904.

Op.: *La intendenza nella organizzazione della finanza*, Palermo, 1925: *Il reato contro la pubblica finanza*, ib., 1926: *La promessa di compravendita nella legge del registro*, Roma, 1927: *La legislazione fiscale sulla industria zolfifera*, *La industria mineraria*, Palermo, 1929-30: ecc.

Giordano Mario, maggiore generale medico, n. a Torre Pellice (Pinerolo) il 28 giugno 1890.

Roma, via della Consulta 53.

Maggiore generale medico addetto alla Direzione generale di Sanità Mil. Marittima.

Giordano Stefano, magistrato, n. a Lercara Friddi (Palermo) il 17 aprile 1879 da Alfonso e da Rosalia Nicolosi. L. giur.

Messina, Corte d'Appello.

Cons. della Corte Supr. di Cass. nom. proc. gen. presso la Corte d'App. di Messina. Autore di molte monogr. di dir. fra cui le princ. sono: *La data di cessazione dei pagamenti*, 1938: *La competenza dell'autorità giud. a risolvere il contratto, fra l'inabilitato e il curatore*, 1938: *La delegazione di pagamento come attuazione delle realità del mutuo*, 1939: *I provv. temp. nel giudizio di separazione di coniugi*; *Estinzione dell'usufrutto e maggiore utilità dell'azione ipotecaria sulla nuda proprietà*, 1941: *Effetti del concordato sociale sul concordato particolare dei socii a responsabilità illimitata*, 1941: ecc.

Giordano Umberto, musicista, n. a Foggia il 27 agosto 1867 da Lodovico e da Elisabetta Scognamillo. D. compos.

Milano, via Durini 2.

Entrò al Conserv. di Napoli nel dic. 1881 e sotto il M. Serrao si dedicò spec. allo studio dei canoni e delle fughe. Dette quivi una sinfonia per orch., *Delizie* (1886), vi diresse una *Ouverture*, un *Minuetto* e uno *Scherzo* (1888), vi fece eseguire un *Suite* per quartetto ad archi (1890). In seguito si è dedicato principalmente al teatro, dando *Mala vita* (libr. di N. Daspuro: Roma, 21-II-1892, ripresa nel 1897 col tit. *Il Voto* a Milano, Vienna e Berlino), *Regina Diaz* (libr. di G. Targioni – Tozzetti e G. Menasci: Napoli, 1894), *Andrea Chénier* (libr. di L. Illica: Milano, 26-III-1896), *Fedora* (libr. di A. Colautti: Milano, nov. 1898), *Siberia* (libr. di L. Illica: Milano, 13-XII-1903), *Marcella* (libr. di G. Cain, G. Adenis, e L. Stecchetti: Milano, 9-XI-1907), *Mese mariano* (libr. di S. di Giacomo: Palermo, 17-III-1910), *Madame Sans Gêne* (libr. di R. Simoni: New York, 25-I-1915), *Giove a Pompei* (in collab. con A. Franchetti, libr. di L. Illica e E. Romagnoli: Roma, 5-VII-1921), *La Cena delle Beffe* (dalla tragedia di Sem Benelli: Milano, 20-XII-1924), *Il Re* (libr. di Giovacchino Forzano: Milano, 12-I-1929). Fu a lungo M. del Cons. Sup. delle B. A. Nel 1929 è stato intitolato al suo nome il *Teatro Dauno* di Foggia. Già accad. d'Italia.

Giordano Delle Lanze Filippo Alberto, conte, industriale laniero.

Torino, via Magenta 43.

Cav. del Lav. dal 31 dicembre 1925.

Giorgetti Achille, costruttore edile

Velate (Varese), via Adige 4.

Nom. Cav. del Lav. il 9 maggio 1939.

Giorgi Giovanni, professore univ. e ingegnere, n. a Lucca il 27 novembre 1871 da Giorgio e da Elisabetta Pia Cupello. L. ing.

Roma, corso Vittorio Emanuele 39.

Già dir. dell'Uff. Tecnologico del Com. di Roma (1906-23) e della Scuola Superiore di Costruz. Aeronaut. (1913 - 14),

ordinario di fis.-mat. nell'Univ. di Palermo, poi prof. di comunicaz. elettr. nell'Univ. di Roma. La sua opera scient. riguarda spec. la razionalizzaz. delle unità meccaniche ed elettriche, il metodo degli operatori funzionali applicato ai probl. di fis. mat., la teoria della relatività, ecc. Come ingegnere attuò gl'impianti munic. di elettricità e tramvie urbane di Roma, e gli impianti di ferrovie elettriche e illuminaz. in varie altre città ital. Fu anche gerente della Soc. Giorgi Arabia e C. (1897-1907) e della Soc. Merid. Lahmeyer (1901-03). Il 7-II-1935 gli è stato assegn. uno dei due *Premi Rignano* per un lavoro sul tema: « L'evoluzione della nozione di tempo ». Ebbe inoltre il Premio Jona, ecc. Autore di 290 pubblicaz. SN. Acc. Lincei 1947 e M. Pont. Accad. Scienze.

Giorgi Tito, magistrato, n. ad Avellino il 15 agosto 1878 da Giorgio e da Elisabetta Pia Cupello. L. giur.

Roma, via Circonvallazione Clodia 74.

È cons. di Corte di Cassaz., S. dell'Ist. di Dir. rom., autore di scritti giur. e storici su riv. ed atti accademici.

Op.: *Il decemvirato legislativo e la costituzione serviana*, Milano, 1912.

Giorgianni Michele, professore univ., avvocato, n. a Catania il 1° settembre 1915 da Francesco e da Fortunata Coppola. L. giur.

Catania, via Landolina 72.

Prof. di dir. civ. nell'Univ. di Catania dal 1939.

Op.: *Il negozio d'accertamento*, Milano, 1939: *Contributo alla teoria dei diritti di godimento su cosa altrui*, I, ib., 1940: *La dichiarazione di morte presunta*, ib., 1943: *L'obbligazione*, I, Catania, 1945.

Giorgioni Pietro, agricoltore.

Ravenna, via Roma 37.

Nom. Cav. del Lav. il 1° dicembre 1912.

Giotti Gino, professore, n. a Firenze il 23 aprile 1896 da Edoardo e da Virginia Truci. L. mat.

Ufficio: Firenze, Officine Galileo.

Abitaz.: Firenze, via Agnolo Poliziano, n. 2.

Ing. geogr. nell'Ist. Geogr. Mil. (1920-26). Assist. all'Osserv. astron. di Brera (1926-28) e di nuovo all'I. G. M. come ing. e poi come capo della Divis. Geodet. Lib. doc. d'ottica dal 1931. Capo serv. ottico delle Off. Galileo di Firenze-Milano dal 1938. Ha pubbl. 35 note originali su argom. di astron. e d'ottica, tra cui:

Op.: *Il Riflettore di 102 cm. della Specola di Merate*, Milano, 1929: *Lezioni di ottica geometrica*, Bologna, 1931: *Lezioni sul calcolo dei sistemi ottici*, Arcetri, 1932.

Giovacchini Ugo, ragioniere, n. a Firenze il 27 luglio 1899 da Adamo. Dipl. rag.

Roma, via Chinotto 1.

Già Consultore naz. comunista, designato dall'Assoc. Mutilati (Commiss. Difesa Naz.).

Giovagnoli Enrico, ecclesiastico e insegnante, n. a Gubbio (Perugia) il 16 novembre 1876 da Angelo e da Elisabetta Vinci. LL. teol. e dir.

Città di Castello (Perugia), via Albizzini 20.

Coi tipi della Tip. « Leonardo da Vinci » di Città di Castello da lui fondata, ha pubblicato *Gubbio nella storia e nell'arte* e *La prima giovinezza di Raffaello*.

Giovanardi Augusto, professore univ.

Padova, via. Crist. Colombo 1.

Ord. di igiene, dir. della scu. di specializz. in igiene scolastica nell'Univ. di Padova.

Giovannetti Eugenio, giornalista, n. ad Ancona il 25 febbraio 1883 da Paolo e da Amalia Giacopelli. LL. L. e giur.

Roma, viale delle Medaglie d'Oro 153.

Ha dato al teatro *Paulette* e *Giaccona* ed ha tradotto l'*Epistolario*, le *Tuscolane*, *Della Repubblica*, e *Dell'Oratore* di Cicerone per la « Collez. romana », la *Guerra Gallica* di Cesare per la « Collez. militare ». Collab. di giorn. e riviste.

Op.: *Satyricon*, Firenze, 1921: *Il libro degli innamorati inverosimili*, Milano, 1924: *Paolina Bonaparte*, Roma, 1926: *Quand'amai la prima volta*, Milano, 1928: *La religione di Cesare*, ib., 1937, ecc.

Giovannini Alberto, professore, pubblicista, n. a Bologna il 4 novembre 1882. L. giur.

Firenze, via Ricasoli 8.

Insegn. di econ. nella Scuola media di commer. a Bologna. Dir. della *Libertà economica* e del quot. *La Patria* di Firenze. Autore di monogr. su C. Cattaneo e sul Cobden. Organizz. del Part. liber. Già dep. al Parlam. nel 1924 per la circoscriz. del Veneto. Eletto v. Pres. del Part. Lib. It.

Giovannini Mario, professore univ., n. a Vairano Patenora il 1° giugno 1903 da Enrico e da Savina Widerk. L. ing.

Roma, viale R. Margherita 270.

Ha seguito la carriera accad. nella

Scu. d'Ing. di Roma quale assist. della Scu. di perfez. in ing. stradale e di costruz. strad. e ferroviarie, poi lib. doc. e prof. incaricato. Nel 1937 fu nom. prof. straord. di costruz. strad. e ferrov. e nel 1940 promosso ord. È uno dei maggiori cultori della tecnica stradale e ferrov. al cui progresso ha contrib. con fondamentali ricerche apprezzate in Italia ed all'est. e con l'istituz. del Laboratorio sperimentale annesso alla sua catt. Ha num. pubblic. di carattere didattico ed una serie di mem. scient. pubblicate prevalent. su *L'Ingegnere*, *Annali dei Lav. Pubblici*, e *Ricerche d'Ingegneria*.

Giovannucci Francesco Saverio, professore, giurista e pubblicista. n. a Prezza (Aquila) il 3 ottobre 1907 da Giuseppe e da Berenice Passacantando. LL. ll. e filos. sc. pol. e soc. e giur. Dipl. univ. di Heidelberg, Londra, Parigi e L'Aja.

Roma, via Nomentana 305.

Livorno, via Garibaldi 106.

Arrestato e detenuto nel 1935 per pubblicazione antited. Il 10 ag. 1943 fondò a Roma il giorn. *Ricostruzione*, cland. che continuò a Napoli passando le linee nem. dopo l'armistizio 1943. Nel 1946 pubblicò in Roma il *Bollettino Giovannucci* (polit. settimanale). Dirige l'Ist. di Pol. Estera in Roma. M. di soc. scient. ital. ed estere.

Op.: *La Palestina di oggi*, 1929: *Il Barone Bettino Ricasoli (La concez. dello Stato e i rapp. fra Stato e Chiesa)*, 1931: *La Germania di Hitler e l'Italia*, Roma, 1933: *Il problema austriaco e l'Italia*, ib., 1934: *Locarno*, ib., 1935: *La neutralità*, 1939: *Il Partito d'Azione*, 1944.

Giovannucci Italo, fu Giustino. L. giur.

Pescara, via G. Matteotti 57.

Perseguitato politico. Già Sindaco con la lista del Part. Socialista. Dir. il *Proletario*.

Giovanola Luigi, giornalista, n. a Milano il 24 ottobre 1885.

New York N. Y. (U. S. A.), 23 W. 48th Street.

Corrisp. del *Corriere della Sera* da Londra e poi del *Mondo*. In America nel 1922 al *Corriere d'America* di N. Y. e poi al *Progresso Italo-Americano*. Dal 1941 partecipa attiv. all'opera per la democrazia ital. negli S. U. Autore di vari scritti di letter. e di saggi d'arte.

Giovara Cesare, prefetto a riposo, n. a Torino il 23 novembre 1878. L. giur.

Torino, corso Quintino Sella 14.

Già Pod. di Torino, e Presid. del Cons. di Ammin. Ente di gest. e liquid. immobil. e dell'Istit. di S. Paolo di Torino. Già Sen. del Regno.

Giovenco Onofrio, avvocato, n. ad Alcamo il 23 gennaio 1896 da Antonino e da Rosalia Galati. L. giur.

Trapani, via Libertà 21.

Uff. comb. nella gu. 1915-18. Sost. Proc. presso il Trib. Mil. di Napoli. M. della Giunta prov. ammin. e Pres. dell'Ente Comun. Assist. di Trapani. È uno dei fondat. della Democr. Crist. di cui è stato primo pres. e primo segr. polit. prov. Dep. all'Ass. Reg. Siciliana nella lista del Part. Dem. Cristiano (Coll. di Trapani).

Giovene Achille, professore univ. e avvocato, n. a Napoli il 16 settembre 1877 da Raffaele e da Eleonora Capozzi. L. giur.

Napoli, via Roma 424.

Prima lib. doc. di istituz. di dir. civ. nell'Univ. di Napoli, poi ins. uff. di dir. privato nell'Ist. univ. navale della stessa città, infine prof. tit. di dir. civ. nell'Univ. di Bari. È autore di opere giuridiche nonchè di num. studi di dir. priv., pubblicati spec. nella *Rivista di dir. commerciale*, nella *Rivista di dir. civile* e nel *Foro Italiano*.

Op.: *Sulla questione del metodo negli studi di dir. civile*, Napoli, 1906: *Le assoc. di fatto nel dir. privato*, Milano, 1914: *Il negozio giuridico rispetto ai terzi*, 2a ed., Torino, 1917: *L'impossibilità della prestazione e la sopravvenienza*, Padova, 1941: *La servitù industriale*, 1946.

Giovine Domenico, professore, n. a Canelli (Asti) il 10 novembre 1891 da Ignazio e da Giacinta Saracco. L. med. veter.

Torino, via Donizetti 26.

Già dir. dell'Ist. Sup. Veter. di Bogotà (Colombia) e dell'Ist. di patol. e clin. med. veter. nell'Univ. di Messina, ora è inc. di med. leg. veter. in quella di Torino. Lib. doc. in polizia sanit., ispez. carni da mac. e giur. veter. Prof. ou. dell'Univ. di Bogotà.

Op.: *Errori ed inganni nel commercio del bestiame*, Roma, 1937: *Igiene e malattie del bestiame*, Torino, 1938.

Giraldi Geraldo, giornalista.

Cosenza, Rivocati 23-25.

Red. del quot. *Corriere del Sud*.

Girardini Emilio, scrittore, n. a Udine il 28 ottobre 1858 da Felice e da Luigia Perissini.

Udine, via Vittorio Veneto 30.

Poeta e studioso delle letter. classiche. Ha tradotto *Il discorso della Corona* di Demostene, il *Prometeo* di Eschilo, *L'Antigone* di Sofocle, *L'Alcesti* di Euripide, e fra i moderni *Becket*, *La coppa*, *Il Falcone* di Tennyson, *L'Intelligenza dei fiori*

di Maeterlink e poesie scelte di Wordsworth Collab. di giorn. e riv.

Op.: *Jefte, Rut, Il Re Sapiente* (drammi biblici), Bologna, 1929: *I canti della sera*, ib., 1930: *Veglie* (poesie), Parigi, 1935: *La poesia carducciana*, Udine 1937, ecc.

Girolami Mario, medico, professore univ. n. a Bologna il 1° maggio 1903 da Filippo e da Maria Vanni. L. m. e chir.

Cagliari, Università, Clin. Mal. Tropicali.

Assistente nella clinica medica di Bologna (1927-42). Nel 1932 frequentò il Ross Institute and Hospital for Tropical Diseases di Londra; nel 1934 la London School of Tropical Medicine and Hygiene; nel 1935 l'Ist. di parassitol. della Fac. di Med. di Parigi. Nel 1933-34 prestò serv. come aiuto med. e dir. dei labor. dell'Osp. ital. di Alessandria d'E. Nel 1935 conseguì la lib. doc. in patol. trop. e subtrop.; nel 1937 in patol. spec. med. e metodol. clinica; nel 1941 in clin. delle mal. trop. e subtrop. Nel 1942, in seguito a conc. nom. prof. straord. di clin. delle mal. trop. e subtrop. e dir. della clin. di dette malattie nella Univ. di Cagliari. Dal 1945 è ord. della stessa disciplina. Ha num. pubblicaz. orig., riguardanti sopratutto il campo delle malattie trop., infettive e parassitarie.

Girosi Franco, pittore, n. a Napoli il 4 ottobre 1896 da Alfredo e da Anna Cossovich.

Napoli, via Luca Giordano 112.

Fondò a Napoli *L'Italia futura* per la propag. delle idee fiumane e fu pres. della Fed. Naz. Legion. fiumani del Mezzogiorno. Come pittore espose agli « Amatori e Cultori », alla Mostra internazionale di Barcellona (1929), alla 1ª Quadrienn. rom. (1931), alle Bienn. Ven. del 1930 e 1932, ecc. Sue opere figurano al *Museo* di Roma (*La collina di Posillipo*), alla Gall. d'A. Mod. di Milano (*Autoritratto*), e in molte gall. private. Un suo affresco trovasi nel salone del Consiglio della Trienn. d'oltremare. Fondò e diresse a Napoli nel 1929 la riv. d'arte *Volumi* e collab. a giornali.

Girotti Mario, consigliere della Corte dei Conti. L. giur.

Roma, via Cesare Balbo 43.

Cons. addetto all'Uff. controllo sugli atti del Min. dell'Africa, sui rendiconti amm.vi dei Min. dell'Interno, degli Aff. Esteri, di Grazia e Giustizia, della P. Istruzione, dell'Africa, del Comm. con l'Estero, del Lavoro e Previdenza Sociale.

Giua Michele, professore, deputato, n. a Castelsardo (Sassari) il 26 aprile 1889, da Lorenzo.

Torino, Corso Arimondi 11.

Professore, lib. doc. di chimica gen. al Polit. Iscritto al Part. Soc. dal 1901. Cond. a 15 a. di recl. per attiv. antifasc. Già Consultore naz. designato dal Part. social. (Commiss. Dif. Naz.), eletto deputato all'Ass. Costituente nella lista del detto partito per il I Coll. (Torino) e M. della Giunta delle elezioni. M. della elezioni. M. della Conmiss. per la Costituzione; M. del Comit. Dir. del P. S. I. Design. della Cost. quale Sen. della Rep.

Giudice Giuseppe, magistrato, n. a Favara (Agrigento) il 12 aprile 1884.

Milano, Corte d'Appello.

Cons. di Cassaz. con funz. di pres. di sez. d'Appello.

Giudici Davide, giornalista, n. a Milano il 6 gennaio 1885 da Giacomo e da Elena Iseni.

Milano.

Red. e poi corr. da Zurigo del *Secolo* (1905-23), dal 1923 al 1939 corr. del *Corr. della sera* da Berlino, successiv. red. dello stesso a Milano.

Op.: *Col Krassin alla Tenda Rossa*, Milano, 1929.

Giuffrè Antonio (Multa paucis), editore, n. a Naso (Messina) il 28 gennaio 1902 da Antonio e da Teresa Parisi. D. econ. e comm.

Milano, corso Italia 1.

Pubblica opere scientif.. lett. e giur.

Giuffrè Francesco. L. giur.

Siena, Questura.

Questore di Siena.

Giuffrè Gennaro, magistrato, n. a Reggio Calabria il 12 giugno 1878.

Firenze, Corte d'Appello.

Cons. di Cassaz. con funz. di pres. di sez. d'Appello.

Giuffrè Italo, sindaco.

Nocera Inferiore, Palazzo Comunale.

Eletto sindaco di Nocera Inferiore con la lista del Part. Soc. Italiano.

Giuffrè Liborio, professore univ., n. a Caltauturo il 20 febbraio 1854 da Liborio e da Lucrezia Di Marco. L. m. e chir.

Palermo, via Principe Belmonte 89.

Prof. E. di clin. medica; S. della Soc. di Med. Internaz. e di altre Assoc. scientif. e cultur.; Fondat. degli *Annali di clin. med. e di medicina sperimentale*.

Op.: *Tabe dorsale; Corea delle siden-*

ham; Lo sforzo del cuore; L'ipertrofia del ventricolo sinistro nella stenosimitralica; La patologia sintetica della TBC polmonare; Abito tisico; Dante e le scienze mediche; Nuovi studi danteschi.

Giuffrida Francesco, professore univ. L. m.

Padova, via Rudena 27.

Prof. di clin. ostetr. ginecologica.

Giuffrida Pietro, industriale, n. a Giarre il 29 giugno 1890 da Michele e da Agata Cantarelli.

S. Venerina (Catania).

Industriale, ha dedicato tutta la sua attiv. all'industria della distillazione degli alcoli. Ha installato in Sicilia 9 distillerie. È da considerarsi uno dei maggiori industriali del ramo. Nel 1946 fu iniziatore della libera Associaz. Naz. dei Distillatori di Spiriti di 2ª Categoria di cui è presidente.

Giuli Rosselmini Gualandi Ferdinando, conte, agricoltore, n. a Pisa il 25 ottobre 1869. L. giur.

Pisa, Lungarno Gambacorti 4.

Ha bonificato le sue tenute in Maremma con la costruz. di case coloniche e di impianti di irrigaz. Già Senatore del Regno.

Giuliani Renzo, professore univ., n. a Ponte in Valtellina (Sondrio) il 20 aprile 1887 da Giuseppe e da Angela Fanchi. LL. sc. agr. e zoot.

Firenze, Università.

Già assist. di zoot. nell'Ist. Sup. Agr. di Milano (1912-19), dir. dell'Ist. Zoot. Laziale di Roma (1919-21), prof. di zoot. nell'Ist. Sup. Agr. di Portici (1921), dal 1922 insegna zoot. gen., e spec. nella Fac. agr. e forestale dell'Univ. di Firenze. È fond. e dir. della Riv. di zoot. S. Acc. Georgof., Acc. d'agric. di Torino, Acc. agraria di Bologna, Acc. di paleontologia di Firenze.

Op.: *Il bestiame bovino nell'econ. agr. della Valtellina*, Milano, 1913: *Il panello di sesamo nell'alim. delle vacche da latte*, ib., 1914: *Esperienze sull'uso della pula di riso nell'alim. dei bovini e dei cavalli*, ib., 1917: *Ricerche su la diagnosi della gravidanza nelle vacche, cavalle e capre*, ib., 1917: *Osserv. e ricerche sul rendimento in carne, ossa, ecc. dei bovini di razza bruna alp.*, ib., 1919: *Mangimi concentr. e prod. compl. dei foraggi*, Firenze, 1925 (opera prem.): *Le contrôle des vaches laitières*, Roma, 1927: *Genetica animale*, Firenze, 1928: *Le pecore e le lane dell'Afr. sett.*, Roma, 1929: *Le basi scient. della selez.*, Firenze, 1931: *I risult. della selez. gen. funz. nella razza frisiana*, ib., 1934: *L'allev. del best. nell'A. O. I.*, ib., 1936: *L'alim. del best. bov. da latte*, Milano, 1937 (op. prem.): *Controllo e selez. funz. nelle razze suine*, Firenze, 1938: *I più recenti progr. nell'insil. dei foraggi*, ib., 1939: *Il silo universale e la tecn. dell'insil.*, ib., 1939: *L'allev. della razza bruna alp. in Svizzera, Germ. ed Austria*, ib., 1939: *Prod. ed allev. razion. dei vitelli*, ib., 1940: *La valut. morf., funz. e gen. dei tori*, ib., 1941: *Vitamine ed alim. del best.*, ib., 1941: *L'ered. pat. negli animali domestici*, ib., 1942.

Giuliano Arturo, generale di C. d'A. nella R., n. ad Arezzo il 15 dicembre 1875 da Gennaro e da Marianna Emma. L. ing.

Roma, viale Regina Margherita 93.

Già dir. gen. del Genio al Min. della Gu. e poi ispett. del Genio, successiv., direttore del Museo naz. di Castel S. Angelo. Già Senatore del Regno.

Giuliano Balbino, professore univ., n. a Fossano (Cuneo) il 4 gennaio 1879 da Angelo e da Angelina Cerignaco. LL. ll. e filos.

Roma, via Tevere 1.

Dal 1932 prof. di filos. morale nell'Univ. di Roma. Già dir. della Bibl. filos. di Firenze, poi prof. nelle Scuole medie, lib. doc. di filos. teoretica prima a Torino poi a Bologna, e provveditore agli Studi per la Lomb. (1923-24), prof. di filos. nell'Ist. Sup. di Magistero di Firenze. Fu pres. dell'Ente di cult. e della Soc. di Studi Pascoliani. Eletto dep. alla XXVII legisl. (Emilia). Sottosegr. alla P. I. (1924-25). Rieletto dep. alla XXVIII legisl. è stato Min. dell'Educ. Naz. dal sett. 1929 al luglio 1932. Dal 1936 al 1940 è stato Pres. della fac. di lettere e filos. dell'Univ. di Roma: è stato per due anni rappres. ital. nella Commiss. di Coop. intellett. presso la Soc. delle Nazioni. Dal luglio 1935 vicepres. del Cons. Sup. dell'Educ. Naz. Già Sen. del Regno. Collab. a giorn. e riv.

Op.: *L'idea religiosa di Marsilio Ficino*, 1904: *Concetto psicol. della Storia*, Torino, 1906: *La religiosità dello spirito*, 1909: *Il torto di Hegel*, Roma, 1911: *Il valore degl'ideali*, Torino, 1915: *Il primato d'un popolo*, Catania, 1916: *La poesia di G. Pascoli*, Bologna, 1928: *L'esperienza pol. dell'Italia*, Firenze, 1923: *Latinità e Germanesimo*, ib., 1941, ecc.

Giuliano Mario, professore univ., avvocato, n. a Bassano del Grappa il 14 settembre 1914 da Pietro e da Elvira Candolini. L. giur.

Milano, via Pier Lombardo 15.

Esercita la prof. forense a Milano. Doc. di dir. internaz. nelle Univ. di Milano ed Urbino. M. della Giunta dir. del Centro Esec. per la Ricostr. di Milano, del Cons. direttivo della Casa della Cultura di Milano, segr. gen. della sez. milanese dell'Assoc. Ital. per i Rapporti Cult. con

l'U. R. S. S., M. del Cons. dir. della Soc. Ital. per l'Organizz. Internaz. (Roma) e docente di dir. internaz. nei corsi di perfez. negli studi internaz. tenuti dalla medesima. È M. del Cons. di amm. della Fabbr. Aut. Isotta Fraschini. Collab. a vari giorn. e riviste.

Op.: *La navigazione aerea nel dir. internaz. generale*, Milano, 1941: *Il fallimento nel dir. processuale civ. internaz.*, ib., 1943: *Lezioni di dir. internaz.*, ib., 1946.

Giuliano Michele, magistrato, n. a Capracotta (Campobasso) il 26 agosto 1882. L. giur.

Roma, Palazzo Giustizia.

Cons. di Cassaz., nom. primo pres. Corte d'App. di Perugia e dal 3-VI-45 destinato con funz. di pres. di sez. alla Corte Supr. di Cassazione.

Giulietti Giuseppe, organizzatore sindacale, n. a Chiusi nel 1894.

Roma, piazza Vitt. Emanuele 39.

Dec. di Med. d'oro al V. M. nel 1916.

Organizz. della gente del mare, provvide alla stipulaz. dei nuovi contratti di lav. per i nav. Fondò e diresse la cooperativa «Garibaldi». Per il trasporto maritt. di passeg. e merci. Dur. l'impresa di Fiume, assicurò prezioso aiuto a d'Annunzio. Dopo il fasc., fu chiamato a dirigere nuov. le organizz. marittime.

Giulini Stoppani Gino, conte, scrittore e pubblicista, n. a Milano il 20 giugno 1894 da Bassano e da Dina Stoppani dei marchesi di Grossotto.

Milano, via Marradi 7.

Già red. e collab. di period. e riv., ha dato al teatro *Lo conosco io!* (in collab. con A. Berretta Milano, 1924, *Nofrio* (in collab. col medesimo), ib., 1925, *I Vespri Siciliani* (ib., 1929).

Giuliotti Domenico, scrittore, n. nel comune di S. Casciano Val di Pesa (Firenze) il 18 febbraio 1877 da Francesco e Giuseppa Aretini.

Greve in Chianti (Firenze).

Fondò e diresse con F. Tozzi *La torre*. Ha collaborato a giorn. e riv. Ha curato ediz. di opere di Cecco Angiolieri e Jacopone da Todi e traduz. da Ruysbroeck, Joergensen, Bloy, Bossuet, Green, Jean De La Varende e D'Aurevilly.

Op.: *L'ora di Barabba*, Firenze, 1921 (5ª ed., 1946): *Diz. dell'omo salvatico* (in collab. con G. Papini), ib., 1923: *Tizzi e fiamme*, ib., 1925: *Polvere dell'esilio*, ib., 1929: *Poesie*, ib., 1932: *Il Ponte sul mondo*, Torino, 1932: *Le due luci*, ib., 1933: *Il merlo sulla forca*, *Pensieri d'un malpensante*, 1936: *Raccontini rossi e neri*, Firenze, 1937: *Jacopone da Todi*, ib., 1939: *Giri d'arcolaio*, ib., 1942. *Nuovi pensieri di un malpensante*, Pisa, 1947.

Giunti Giulio, professore univ., n. a Cagliari il 23 marzo 1904 da Giuseppe.

Cagliari, Osped. Civile.

Prof. O. di anat. patol. nell'Univ. di Cagliari. Ha pubblicato molte opere di carattere scientif. dopo aver condotto a termine propri studi patologici.

Giunti Pietro, dei baroni, agricoltore, n. a Napoli l'8 novembre 1899. L. sc. agr.

Roma, via Priscilla 34.

Agricoltore, dep. al Parlam. per varie legislature.

Giuntini Leopoldo, professore univ., n. ad Empoli il 7 dicembre 1889 da Tito. L. m. e chir.

Siena, Ospedale Policlinico.

L. D. in ortoped. e traumatol.: Dirett. della clin. ortoped. dell'Univ. di Siena.

Giuranna Elena Barbara, musicista, n. a Palermo da Giuseppe e da Anna Sensales.

Roma, via G. Vasari 4.

Doc. di armonia e contrappunto del Conserv. di S. Cecilia in Roma. Allieva di De Nardis e Savasta a Napoli. Autrice di lir. da camera, mus. per pianof., per arpa, brani corali. Lavori sinfonici eseguiti: *Apina rapita dai nani* (piccola suite), Chicago Auditorium, 1920: *Adagio e allegro*, Venezia, Festival internaz., 1936: *Decima Legio*, Roma, Teatro Adriano, 1937: *Patria*, Roma, Teatro Adriano, 1939. Ha prodotto un'opera lirica in tre atti su libretto proprio eseguita a Bergamo, Teatro Donizetti, 1941, e a Padova, Teatro Verdi, 1942.

Giuria Ettore, generale di Corpo di Armata nella R., n. a Modena il 2 settembre 1865.

Reggio Emilia, viale Monte Grappa 18.

Partecipò alla camp. d'Afr. del 1887 e alla guerra 1915-18. Promosso Magg. gen. per mer. di gu. nell'ag. 1916 comandò l'artigl. dell'8, e del 5° C. d'Arm. e infine della 6ª e 3ª Arm. È dec. della med d'arg. al V. M. (Alture del Sober, 10-13 ott. 1916).

Giuriati Giovanni Battista, avvocato, n. a Venezia il 4 agosto 1876 da Domenico e da Giannina Bigaglia. L. giur.

Roma, corso Trieste 42.

Nato da patriottica fam. venez. Fu presid. della «Trento e Trieste» nel 1913.

Uffic. in gu. decor. legionario fiumano rappr. dello Stato di Fiume alla Confer. della Pace, comandò il battagl. Carnaro a Zara. Nel 1920 fondò in Venezia l'Alleanza Naz. Deputato per le leg. XXVI e XXVII (Venezia). Fu min. delle Terre Liberate . Inviato nel Sud-America quale ambasc. straord. (1924), nel gennaio 1925 fu nominato Min. dei LL. PP., nel maggio 1929 pres. della Camera. Dal sett. 1930 al dic. 1931 è stato segretario del partito fascista. Già Senatore del Regno. Processato per atti rilevanti, è stato poi assolto (1947).

Giussani Camillo, avvocato, n. a Milano il 3 febbraio 1879 da Carlo e da Maria Esterle. L. giur.

Milano, via Bigli 21.

Avvocato esercente in Milano e cons. comunale di Milano. Presidente della Banca Comm. Ital., Cons. di ammin. della Montecatini, e della Assoc. Italo Svizzera di Milano. M. del Cons. direttivo del *Touring Club*, della Assoc. Italo Americana, dell'Assoc. *Amici della Scala* ed altre.

Op.: *Chiacchiere di un alpinista*, Milano, 1931 : *Traduzione in versi del de Rerum Natura di Lucrezio*, ib., 1939 : *Traduzione delle opere di Tacito*, ib., 1942-44. In preparaz. la traduz. in versi delle *Satire di Giovenale*.

Giusso Lorenzo, professore univ. e scrittore, n. a Napoli il 25 giugno 1900 da Antonio e da Maria Imperiali. L. ll. e filos.

Cagliari, Università.

Roma, pensione Rubens.

Lib. doc. di filos. teoretica, inc. presso l'Univer. di Cagliari; ha svolto e svolge intensa attività giornalistica e letterar., presso i maggiori quotid. italiani.

Op.: *Le dittature democratiche dell'Italia*, Milano; *Leopardi Stendhal-Nietzsche*, 1928; *Delthey*, Napoli (Ricciardi); *Spengler*, ib.; *Idealismo e prospettivismo*; *Filosofia e immagine cosmica*; *L'anima e il cosmo* (Ed. Cremonese - Perrella); *Il viandante e le statue*, Milano 1929; *Il ritorno di Faust*, Napoli 1929; *Leopardi e le sue ideologie*, Firenze, 1935; *Spengler e la dottrina degli universi formati*, Napoli, 1935; *Nietzsche*, Napoli, 1936, ecc.

Giusti Antonio, professore, n. a Cogoleto (Genova) l'8 febbraio 1897 da Pietro e da Maria Porchetto. L. ll.

S. Margherita Ligure, largo via Roma 1-4.

Insegna lett. lat. e gr. nei licei ed è autore di testi scolast. di lat. e greco. Collab. a riv. lett. e filol. it. e stran. ha pubbl. scritti di esegesi omerica (*Il nepenthes di Elena e il moly di Ulisse*, *Immortalità*, *Medicina e Magia*, *L'isola natante*, *Il sogno, l'Odissea e il Medio evo*, *Tersite*), di medicina storica (*Le arti magiche di Medea*, *La pazzia religiosa di Cambise*, *Entusiasmo divinatorio*, *Un miracolo di Apollo*, *La pazzia di Aiace*, *La distinia di Bellerofonte*) e di dialettologia (*Appunti sul dialetto ligure*).

Op.: *L'Elettra di Euripide*, Varazze, 1921 : *Le grandi figure del teatro eschileo : Clitennestra*, Genova, 1927 : *Palazzi di Genova*, Varazze, 1928 : *I medici in Omero*, Genova, 1928 : *La malattia dell'imperatore Galerio nel racconto di Lattanzio*, Roma, 1928 : *Il suicidio di Cleomene*, Firenze, 1929 : *Omero e il Vangelo*, in « Philologische Wochenschrift », 1938 : *De Petrarcae quodam loco*, ib., 1938 : *De Proctidum morbo*, ib., 1938 : *Appunti sul dialetto ligure*, in « Giorn. st. e lett. della Liguria », 1938 e 1939 : *Lingua e letteratura latina in Liguria*, nel II vol. della Storia di Genova, 1943.

Giusti Roberto, giornalista e politico, n. a Lucca il 10 marzo 1887 da Giuseppe e da Servilia Preti.

Buenos Ayres (Argentina), Lavalle 1430.

Si è dedic. giovanissimo al giornalismo, prendendo parte attiva alla vita pol. È M. del Part. Social. Indip. Autore di num. opere letter. e di econ. pol.

Giusti Ugo, professore, n. a Firenze il 16 settembre 1873 da Pietro e da Assunta Puliti.

Roma, Lungotevere degli Altoviti 1.

Lib. doc. di demogr. nell'Univ. di Roma. Già M. del Cons. Naz. Ric., della Acc. dei Georgofili, dell'Ist. Int. di Statistica. Fu già dir. dell'Uff. Statist. del Com. di Firenze (1903-25), ove iniziò la pubblicaz. di quell'*Annuario statist.* e di una serie di *Monogr. statist. fior.*, promosse l'Un. Statist. delle Città ital.: diresse i lav. del 6° Cens. gen. della pop. e fece parte dell'Ist. Centr. di Statistica, fu segr. gen. dell'Ist. naz. di econ. agraria : è autore di mem., monogr. e note varie di statistica.

Op.: *Annuario stat. delle Città ital.*, 6 voll., Firenze, 1906-1908 : *L'addensam. e l'affollam. nei centri urbani ital. al 10 giu. 1911*, Firenze, 1912 : *Demogr. fiorentina (1862-1913)*, ib., 1915 : *Lo spopol. montano in Italia*, Roma, 1940 : *Caratteristiche territor. agrarie, ec. dem. in Italia*, ib., 1942.

Giusti Ugo, editore, n. a Livorno il 27 aprile 1876 da Raffaello e dal Massima Verzoni.

Libreria : Livorno, via Cairoli 6, Palazzo Banco di Roma.

Casa editr. : Livorno, via della Madonna 8.

Succedette nel 1913 col fratello Ottorino alla direz. dell'azienda paterna specializzata in pubblicaz. scol. ed opere di varia letteratura.

Giusti Wolf, professore univ., n. a Firenze il 2 dicembre 1901 da Ugo e da Margherita Lose. L. ll.

Roma, Lungotevere Mellini 7.

Prof. O. di filologia slava nell'Univ. di Trieste. E' red. dell'*Encicl. italiana* e dell'*Encicl. Cattolica* Sansoni.

Op: *Mazzini e gli slavi*, Milano. 1940; *Il pensiero politico russo*, Firenze 1943; *Il panslavismo*, Roma, 1946, ecc.

Giustiniani Piero. L. ing.

Roma, via Due Macelli 66.

Ammin. delegato della Terni, già Direttore Centrale della Montecatini.

Giustiniani Raimondo, diplomatico, n. il 26 settembre 1899.

Roma, Ministero Affari Esteri.

Discende dalla famiglia patrizia genovese che ebbe la signoria di Scio nell'Egeo. Già segr. d'ambasciata a Berlino, capo uff. al Min. Aff. Est., dal maggio 1941 primo segr. della Legazione a Zagabria, dal 19-XI-45 di nuovo al Min., Capo uff. coordinamento.

Gleijess Mario, professore univ., n. a Napoli il 21 settembre 1877 da Federico e da Pasqualina Longhi. L. ing.

Napoli, via Latilla 18.

È Ten. Col. del genio nav. nella riserva: eseguì i calcoli per il salvataggio della Nave S. Giorgio (1911) e per la cannoniera Alfredo Cappellini (1917). Sin dal 1907 è prof. di architettura nav. nella Scuola Sup. Polit., ora fac. d'ing. dell'Univ. di Napoli. Le sue pubbl. trattano spec. di geometria e di statica delle navi con contributi originali, tra cui le equaz. gener. di equilibrio, il teorema sui metacentri delle zone, lo studio sulla stabilità delle navi in ricupero, ecc.

Glori Enrico, attore cinematografico e di teatro, n. a Napoli, da Antonio e dalla M.sa Emma Chiaramonte. L. giur.

Roma, via Alberto Magno 9.

Attore di teatro in Italia: nel 1931 si recò a Parigi dove esercitò il giornalismo Creò e diresse per 3 anni dal 1934 al '36 il *Teatro degli Italiani* a Parigi. Collaborò alla regia di alcuni films francesi e recitò nei migliori teatri di prosa di Parigi e Bruxelle con artisti di fama mondiale. Tornato in Italia interpretò la parte del Conte papiniano nel *Fu Mattia Pascal* di Pirandello. Lavorò a num. films ital. e stran., tra cui i più importanti sono: *Sotto la Croce del Sud, Le perle della Corona, Il fornaretto di Venezia, Abbandono, La gerla di Papà Martin, I promessi sposi, La maestrina, Don Cesare di Bazan*, ecc.

Gloria Leda, attrice cinematogr., n. a Roma.

Roma, lungotevere Flaminio 22.

Ha preso parte a numerosi films fra cui: *Terra madre; La tavola dei poveri; Il cappello a tre punte; Il marchese di Ruvolito; Montevergine.*

Gloria Pio, prefetto, L. giur.

Cuneo, Prefettura.

Prefetto a Cuneo.

Gnesotto Tullio, professore univ. L. ing.

Padova, via dei Savonarola 35.

Lib. doc. di fisica sperim. nell'Univ. di Padova. ME. Ist. Ven. di sc. ll. ed arti di Venezia.

Gnocchi Ernesto, editore, n. a Villafranca di Verona il 5 settembre 1878 da Federico e da Anna Camorali.

Napoli, via E. De Marinis 19.

Titolare della Casa Editr. «Idelson» fond. nel 1910 da Vittorio Idelson e specializzata in pubblicaz. di med. e chir. originali italiane.

Gnoli Tommaso, conte, bibliotecario, n. a Roma il 18 dicembre 1877 da Domenico.

Roma, piazza della Pace 8.

Già Dirett. delle Bibl. Angelica e Casanatense; già dirett. della Estense di Modena e della Braidense di Milano; Sopra intend alla Lombardia e Emilia; collab. ad *Accad. e Bibl.*

Op.: *Le satire di G. Giraud; Canti di sogno; Goethe; Colloqui di Goethe con Eckermann* (Firenze 1947).

Gobbi Gino Francesco, professore, n. a Genova il 23 settembre 1875 da Giancarlo e da Maria Luisa Rambaldi. L. ll.

Ufficio: Milano, via Commenda 22.

Abitaz.: Milano, via Fratelli Bronzetti 15.

Già prof. di ll. nel Ginn. sup. «Berchet» di Milano è aut. di scritti letter. e di testi scolastici. Attualm. in pensione.

Op.: *Il Calendimaggio amoroso di Dante e di Francesco Petrarca e altri studi* Milano, 1904: *Dal «Notiziario della Terza Armata»*, ib., 1932: *Catullo in versi italiani*, ib., 1936: *Antol. Ital. per le persone colte*, ib., 1938: *Gramm. ital.*, Livorno, 1939: *Vincenzo Monti*, 1940.

Gobbi Giovanni, diplomatico, n. a Garessio (Cuneo) il 24 aprile 1887.

Roma, Ministero Affari Esteri.

Console gen. addetto alla direz. gen.

degli Affari Transoceanici al Min. Aff. Est. Promosso di 1a classe nel marzo 1947 e inc. della Direz. Gen. per le relazioni culturali.

Gobbo Mario, dirigente bancario, avvocato, n. da Pietro. L. giur.

Firenze, via Solferino 7.

Vice pres. della Cassa di Risparmio di Firenze, fondata nel 1829.

Goehring Giulio, industriale.

Uff.: Milano, via Maggiolini 1.

Pres. Associaz. Ital. degli Industriali dell'Abbigliamento.

Goggia Francesco Alberto, generale di Corpo d'Armata nella R., n. a Monaco Principato il 7 gennaio 1871 da Carlo e da Luisa Melon.

Genova, via Groppallo 3.

Addetto al Corpo di S. M. dur. la gu. 1915-18 fu capo della Commiss. mil. ital. per l'esecuz. dell'armistizio di Villa Giusti a Vienna (1920-21), poi capo rep. al com. del Corpo di S. M., gen. di Brig. a Bologna, di Div. a Udine e a Roma e comand. del C. d'Arm. di Roma. È autore di numerosi studi stor. e mil. Già Senatore del Regno.

Goidanich Athos, professore univ. L. sc. nat.

Torino, via P. Giuria 15.

Ord. di entomologia agraria.

Goidànich Pier Gabriele, professore univ., n. a Volosca (Fiume) il 30 luglio 1868 da Pietro e da Antonietta Stuparich. L. ll.

Loano (Savona).

Già prof. a Pisa (1899-1905), poi, fino al 1938, insegnò st. compar. delle lingue classiche e neo-lat. nell'Univ. di Bologna. Accad. della Crusca, già SN. Accad. Lincei, Aggr. Acc. d'Italia, SE. Accad. Bologna, dir. dell'*Arch. di glottol. it.*, collaborò con art. a varie riv. scientifiche. Già Senatore del Regno.

Op.: *Le origini e le forme della dittongaz. romanza*, Halle a S., 1905; *L'iscrizione arcaica del Foro Romano*, ecc.

Golsis Giovanni, dirigente bancario. D. rag.

Milano, Banca Provinciale Lombarda.

Direttore gen. della Banca Prov. Lombarda. Rappres. delle Banche di credito ordinario e dei Banchieri nel Cons. direttivo dell'Assoc. Bancaria Italiana.

Gola Giuseppe, professore univ., n. a Novara il 26 febbraio 1877 da Carlo e da Guglielmina Ricca. LL. m. e sc. nat.

Padova, via Orto Botanico 15.

Prof. di bot. nell'Univ. di Padova. Già, SN. Lincei, Aggr. Acc. d'Italia, SC. Acc. Sc. Torino, ME. Ist. Ven., Acc. pontif. Ha pubbl. num. mem. sullo zolfo e i suoi composti nell'economia delle piante, sui rapporti fra i tegumenti seminali e le sol saline, sulla biol. e fisiol. dei semi a tegumento impermeabile, sulla funz. respiratoria delle piante acquatiche, sui rapporti fra le piante e la costituz. chim.-fis. del suolo, su una teoria osmotica dell'edafismo, ecc., e un *trattato di botanica* (in collab.).

Golin Angelo, professore univ. L. m.

Padova, via Sorio 19.

Lib. doc. di puericultura.

Golzio Silvio, professore univ., n. a Torino il 7 febbario 1909 da Alfredo e da Camilla Testa. LL. giur. e sc. pol.

Torino, corso Francia 78.*

Prof. I. all'Univ. di Torino.

Op.: *Il frazionamento della proprietà fondiaria in provincia di Firenze*; *La statistica nella gestione delle imprese*; *Analisi dell'andamento dei prezzi* (Torino 1946).

Gondi Giuliano, marchese, patrizio di Firenze e di Pisa, agricoltore, n. a Firenze il 31 marzo 1893 da Carlo e da Luisa Guicciardini. L. ing.

Firenze, via Torta 14 (pal. Gondi).

È il principale rappres. d'una fam. fiorentina che risale all'XI sec. e dette gonfalonieri e priori alla repubblica, senatori e ambasciatori al granducato, ed ebbe in Francia una diramaz. nei duchi di Retz. È cav. di Malta ed ha molte cariche negli enti locali.

Gonella Guido, professore univ., giornalista, deputato, n. a Verona il 18 settembre 1905 da Luigi e da Marianna Landi. L. filos. e sc. giur.

Roma, Min. Pubblica Istruz.

Iniziò la sua attiv. pubbl. nel mov. degli universitari catt. dirigendo la riv. *Studium* ed il settim. *Azione fucina*. Dopo aver compiuto studi all'est., ottenne la lib. doc. in filos. del dir. ed insegnò tale discipl. nelle Univ. di Bari e di Pavia. Fu segr. della Soc. Ital. di filos. del dir., nonchè segr. della sez. giur. della Soc. Ital. per il progresso delle scienze e M. tit. dell'Inst. Internat. de philos. du droit et de sociol. jurid. La sua attiv. scient. si è manifestata, oltre che nell'insegn. univers., in una trentina di pubbl. scient. (alcune delle quali trad. in franc., ted., greco) e in relaz. presen-

tate a congr. scient. ital. e stran. Collaborò a molte riv., fu dir. della *Rassegna internaz. di documentazione* e per oltre un decennio fu red. de *L'Osservatore Romano* per i probl. del dir. e della pol. internaz. Nel 1939 fu arrest. per antifasc. e ostilità alla gu. e fu dimesso dall'insegn. univ. Dur. l'occup. ted. fondò il giorn. cland. *Il Popolo* che ora è quot. organo uff. della Dem. Crist., da lui diretto fino al 1946. M. della Commiss. unica per la tenuta degli Albi dei giornalisti, poi Consultore Naz. Al 1° Congr. della Democr. Crist. tenne la fondamentale relaz. sulle 27 libertà del programma del part. per la nuova Costituz., relaz. che fissò lo schema ed i motivi ispiratori della propaganda elett. della Democr. Crist. Eletto dep. all'Ass. Cost. il 2 giugno 1946 nella lista del Part. Democr. Crist. per il XIX Coll. (Perugia). Dopo la proclamaz. della Repubbl. nom. Min. della Pubblica Istruz. nel 2° Gab. De Gasperi e riconf. nel 3° e 4° Gab. nella stessa carica.

Op.: *La filosofia del diritto secondo Antonio Rosmini*, Roma, 1935: *La persona nella filosofia del diritto*, Milano, 1938: *La crisi del contrattualismo*, ib., 1939: *La nozione del bene comune*, ib., 1939: *Presupposti di un ordine internazionale*, Città del Vaticano, 1942 (Trad. in 7 lingue): *Principi di un ordine sociale*, ib., 1944; *Pace romana e pace cartaginese*, 1947.

Gonzales Enrico, avvocato, n. a Milano il 10 marzo 1882. L. giur.

Milano, corso Porta Vittoria 2.

Dep. al Parl. nella 26ª leg., per il Veneto nella 27ª. Dichiarato dec. dal mand. il 9 nov. 1926. Già Consultore naz. (Commiss. Giustizia).

Goretti De' Flamini Goretto, conte, avvocato, n. a Firenze il 1° dicembre 1873 da Ottaviano e da Ernesta Pozzolini. L. giur.

Firenze, Borgo S. Croce 10.

È conte e patr. di Arezzo e possiede l'avito castello di Romena dove Dante fu ospite dei co. Guidi e G. D'Annunzio scrisse nel 1908 il III libro delle *Laudi*. Volont. in gu. (1915-19), ebbe encomi e decor. e fu promosso Cap. per mer. eccez.

Gori Giuseppe, ecclesiastico, n. a Prato il 19 maggio 1885 da Raffaello.

Vescovo di Nepi e Sutri.

Gorini Costantino, professore univ., n. a Rimini (Forlì) il 9 gennaio 1865 da Luigi e da Giuseppina Annoni. L. med.

Milano, via Orcagna 4.

Doc. di igiene e di batteriol. agr.: M. di Acc. scient. ital. e stran. Ha pubblicato oltre 200 memorie sparse in riv. e atti d'Accad., le principali tra le quali riguardano il latte e i suoi derivati ecc. Al Gorini si devono: 1° i primi studi di enzimologia batterica (1892): 2° la scoperta di nuovi tipi di fermenti lattici proteolitici e di batteri termofili: 3° un metodo di controllo biologico del vaccino jenneriano: 4° il metodo di fabbricaz. raz. dei formaggi con fermenti selezionati: 5° il met. di conserv. dei foraggi freschi mediante l'insilam. lattico (*silo italico*): 6° la scoperta del *latte disgenesico* per avitaminosi, 7° il metodo di produz. igienica del latte di facile pastorizzazione.

Gorini Pompeo, funzionario statale. L. giur.

Roma, via Salaria 300.

Dir. Gen. degli Affari civili al Ministero dell'Africa Italiana.

Gorino Causa Mario, professore, n. a Torino l'8 settembre 1905 da Gabriello Gorino e da Giuseppina Causa. L. giur.

Torino, corso Francia 1B. *

Discende da parte della madre, della quale ha assunto anche il casato e lo stemma gentil., da nobile famiglia ligure, che ha dato prelati e magistrati. È lib. doc. di diritto eccles. e inc. di diritto can. nell'Univ. di Torino. M. della Comm. Araldica piem. e del coll. arald. rom. Deputato della Dep. di st. p. subalpina. Ha pubblicato varie monogr. di dir. eccles. e canonico di st. del dir., di st. civ. e di dir. nobiliare ed araldico.

Gorjux - Bruschi Wanda, professoressa e giornalista, n. a Bari da Ernesto Buschi e da Elisabetta Cesari. DD. ital., st. e geogr.

Bari, piazza Roma 48.

Insegn. di lettere, st. e geogr. nella Sc. Compl. e Normale « L. P. Mancini » di Bari, già collab. del *Corr. delle Puglie* (dal 1910), dal 1922 red. della *Gazz. di Puglia* (*Gazz. del Mezzogiorno*), in cui, oltre a scrivere art. di letter., arte, pol. ed econ., diresse una *Pagina femminile*.

Op.: *G. B. Vico e l'estetica moderna*, Bari, 1910: *I porti di Bari, Brindisi e Taranto*, ib., 1910: *Il fine politico e sociale dell'economia domestica*, ib., 1928: *La donna italiana nella vita della Nazione*, Milano, 1935, ecc.

Gorla Luigi, professore univ., n. a Crema il 28 dicembre 1906 da Giuseppe.

Ufficio: Milano, via Arcivescovado 1.
Abitaz.: Milano, via Carducci 8.*

Prof. di dir. civ. nell'Univ. di Modena.

Op.: *La riproduzione del negozio giuridico*, Padova, 1933: *L'assegnazione giudiziale di crediti*, ib., 1933 e 1936: *Del ri-*

schio e pericolo nelle obbligazioni, ib., 1934: *Le garanzie reali dell'obbligazione*, Milano, 1935: *L'atto di disposizione dei diritti*, Perugia, 1936: *Trattato della compravendita*, Torino, 1935; *L'interpretazione del diritto*, 1941; *Le società secondo il nuovo codice*, 1942; *Il pegno e le ipoteche*, 1945, ecc.

Gorlich Giovanni Gualtiero, pubblicista, n. a Bolzano il 12 settembre 1909 da Giovanni e da Martha Feller.

Milano, via Dante 9.

Corrisp. di riv. e giorn. stranieri. Collab. a periodici.

Op.: *Annuario della pubblicità italiana*, 1929: *Pubblicità fotografica moderna*, 1930: *Bibliografia internazionale delle pubblicazioni di pubblicità ed organizzazione*, 1931: *Bibliografia internazionale delle edizioni d'arte, architettura ed arte decorativa*, id.: *Annuario della pubblicità italiana*, II vol. 1932: *La pubblicità murale*, 1933: *Guida pubblicitaria e dell'organizzazione dell'Ufficio*, 1934: *Annuario dell'Industria radiofonica, fonografica e della cinematografia sonora*, 1935: *Annuario delle Industrie Tessili*, 1937: *Arte pubblicitaria italiana* (3 vol. dell'Ann. della Pubbl. Ital.).

Gorreri Dante, artigiano, deputato, n. a Parma il 15 maggio 1900.

Parma.

Svolse attiv. comun. fin da giovane. Nel 1920 arrest. e confinato per correità nell'attentato a Mussolini. Nel 1945 scampò alla fucilaz. dei ted. È stato tra i fondat. della 52ª brig. Garibaldi.

Eletto dep. all'Ass. Costituente il 2 giugno 1946 nella lista del Part. Com. per il XIV Coll. (Parma).

Gorresio Vittorio, giornalista, n. a Modena il 18 luglio 1910 da Marco e da Teresa Silvestro. L. giur.

Roma, via Oslavia 30.

Già red. dell'*Azione Coloniale* e del *Messaggero*, collab. di riv. e giorn.

Op.: *Questa Francia: Giovani d'Europa: Il conte di Cavour; Murat contro Napoleone*.

Gortani Michele, professore univ., deputato, n. a Lugo di Spagna il 16 gennaio 1883 da Luigi e da Angela Grassi. L. sc. nat.

Bologna, via Zamboni 65.

Tolmezzo (Udine).

Prof. di geol. nell'Univ. di Bologna, già S. Linc., Aggr. Acc. d'Italia, S. Ist. Veneto di scienze ll. ed arti e Accad. di Bologna e Torino, segr. gen. del Comit. Naz. per la Geologia. Dal 1912 dirige il *Giorn. di geol. pratica* e dal 1926 il *Giornale di geologia*. I suoi lavori riguardano spec. la regione carnica e il Friuli, la morfol. ital., la geol. dell'A. O. I. Fondò e diresse l'Ist. ital. di speleol. a Postumia. Dep. al Parlam. per Tolmezzo nella XXIV legisl. Diresse per 2 camp. success. (1936-37 e 1937-38) la miss. geol. inviata dall'A. G. I. P. ad esplor. gli altip. Harrarini e la Dancalia merid. Eletto dep. all'Ass. Cost. il 2 giugno 1946 nella lista del part. Dem. Crist. per l'XI Coll. (Udine).

Op.: *Ipotesi e teorie geotettoniche*, Bologna, 1928: *Carta geol. delle Alpi Carniche al 100.000*: *fogli Pontebba e Ampezzo*, Venezia, 1926-30 e *Tarvisio*, Acc. Sc. Bologna, 1936: *Studi sui terrazzi ital.*, Comit. naz. geogr., 1927-37: *Esplorazione geologica dell'Harrarino*, Acc. Bologna, 1937, *Osserv. geol. e petrogr. sulla reg. di Harrar* (Boll. Soc. Geol. Ital. LVI, 1937): *Osserv. geol. e petrogr. sulla Dancalia merid. e zone contermini* id id., LVII, 1938): *Le fratture marginali degli Altip. Etiop. verso la Dancalia merid.* (Rendic. Acc. Sc. Bologna, 1938): *Nella Dancalia merid.*, appunti geogr. (Boll. Soc. Geograf. Ital., 1939): *Da Assab e Gibuti al Garamullata*.

Gosi Ferruccio, agricoltore.

Cremona, Associaz. Agricoltori, piazza del Comune 9.

M. della Giunta esec. della Confederaz. Ital. degli Agricoltori (Confida).

Gotelli Angela, insegnante, deputato, n. ad Albanto (Parma). L. ll.

La Spezia.

Prof. di scuole medie, ha svolto attiv. cland. in veste di crocerossina.

Eletta dep. all'Ass. Costituente il 2 giugno 1946 nella lista del Part. Dem. Crist. per il III Coll. (Genova).

Gotta Salvatore, scrittore, n. a Montalto Dora (Ivrea) il 18 maggio 1887 da Vincenzo e da Luigia Pavese. L.L. giur. e ll.

Milano, via Boccaccio 32.

Portofino Mare, Villa Aranci.

Autore di romanzi appartenenti quasi tutti al ciclo « Vela », di drammi e nov. uscite in vari quot. e riv. Collab. del *Corriere della Sera* di Milano. Ha ottenuto il Premio D'Annunzio 1939. I suoi libri sono trad. in dieci lingue stran.

Op.: *Pia* (rom.), Milano, 1912: *Il figlio inquieto* (id.), ib., 1917: *La più bella donna del mondo* (id.), ib., 1919 (trad franc. e spagn.): *Pronti? Forza!* (nov.), ib., 1919: *L'amante provinciale* (rom.), ib., 1920: *Quelle che preferisco* (nov.), ib., 1920: *Con amore e senza amore* (id.), ib., 1920: *Il Primo Re* (rom.), ib., 1922: *Lontananze* (dramma), Roma, 1923: *Mistica patria*, Milano, 1924: *La donna mia* (romanzo), ib., 1925 (tradotto in olandese e polacco): *La bufera infernal...* (id.), ib., 1926 (traduz. francese): *Ombra, la moglie bella* (id.), ib., 1926: *Il piccolo alpino* (id.), ib., 1926: *Il diavolo*

in provincia (nov.), ib., 1926: *Il nome tuo* (rom.), ib., 1927: *La sagra delle vergini*, ib., 1928: *Le amorose* (nov.), ib., 1928: *Il peccato originale* (rom.), ib., 1929: *Tu, la mia ricchezza* (id.), ib., 1930: *I birichini del cielo* (rom. per ragazzi), ib., 1930: *La signora di tutti*, ib., 1934: *Il Paradiso terrestre*, ib., 1935: *L'angelo ferito*, ib., 1936: *Portofino*, ib., 1936: *Bella figlia dell'amore*, ib.: *A bocca nuda*, ib.: *I giganti innamorati*, ib., 1938; *Ottocento*, 1940; *Amina*, 1939; *I sensitivi*, 1947; *Quartetto in Paradiso*, 1945; *Il piccolo giardiniere*, 1946; *Signore salvaci, ci perdiamo*, 1947.

Govi Gilberto, artista drammatico, n. a Genova il 21 ottobre 1889 da Anselmo e da Francesca Gardini.

Genova, viale Sauli 5-8.

Già disegnatore tecnico presso le Officine elettr. genovesi, nel 1925 principiò a recitare nella sua città: girò quindi per le città ital. e all'estero (America del Sud, 1926: Parigi, 1930), interpretando con la sua compagnia il teatro dialettale genovese (*I manezzi per maià na figgia* del Bacigalupo, *Pignasecca e Pignaverde* del Valentinetti, *Quella bonn'anima* del Palmerini, ecc.): ha preso parte come protagonista al film: *Colpi di timone*.

Govi Mario, scrittore di scienze filosofiche, sociali e politiche, n. a Carpi (Modena) il 14 febbraio 1880 da Luciano e da Giuseppina Frigeri. L.L. giur. e filos.

Lucca, San Concordio.

Fu nell'ammin. della P. I., ove raggiunse il grado di provved. agli studi, e ne uscì nel 1923. Esordì come scrittore pol. nel 1904 nella *Riv. d'Italia*, e da allora collaborò a quotidiani e riviste, spec. su probl. pol. e soc. Lib. doc. di filos. e di sc. pol. nell'Univ. di Pisa, nella quale è anche inc. di psicol. e di sociol. SO. dell'Acc. di sc., ll. e arti di Lucca.

Op.: *Il socialismo internazionalista e la guerra italo-balcanico-turca*, Modena, 1912: *Fondaz. della metodologia*, Torino, 1929: *Preludi filosofici e politici*, Milano, 1935: *Etica rinnovata su basi scientifiche*, Firenze, 1935; *Psicologia dell'attività cosciente e dei sommi valori*, 1946; *Etica sociale*, 1946.

Govoni Corrado, poeta, n. a Tamara (Ferrara) il 29 ottobre 1884 da Carlo e da Maria Albonetti.

Roma, via Trasone 16.

Discendente da una famiglia di mugnai e di agricoltori, è poeta, romanziere, novelliere e scrittore di teatro. È vinc. di vari premi di poesia (Levanto, 1933: Sanremo, 1938). È autore di un'antol. della poesia ital. (*Splendore della poesia ital.*, Milano, 1937).

Poesie: *Le fiale*, Firenze, 1903: *Armonia in grigio et in silenzio*, ib., 1903: *Fuochi d'artifizio*, Palermo, 1905: Poesie elettriche, Milano, 1911: *La neve*, Firenze, 1914: *Rarefazioni*, Milano, 1915: *Inaugurazione della primavera*, Firenze, 1915: *Poesie scelte*, Ferrara, 1918: *Brindisi alla notte*, Milano, 1924: *Il quaderno dei sogni e delle stelle*, ib., 1924: *Il flauto magico*, Roma, 1932: *Canzoni a bocca chiusa*, Firenze, 1938: *Pellegrino d'amore*, Milano, 1941.

Romanzi: *Anche l'ombra è sole*, Milano, 1920: *La terra contro il cielo*, ib., 1921: *La strada sull'acqua*, ib., 1923: *La cicala e la formica*, ib., 1925: *Il volo d'amore*, ib., 1926.

Novelle: *La santa verde*, Ferrara, 1919: *Il libro del bambino*, Milano, 1919: *Piccolo veleno color di rosa*, Firenze, 1921: *Bomboniera*, Roma, 1929: *La maschera che piange*, Aquila, 1930: *Misirizzi*, Firenze, 1930: *I racconti della ghiandaia*, Lanciano, 1932: *Le rovine del paradiso*, Firenze, 1941: *Confessioni davanti allo specchio*, Brescia, 1942.

Teatro: *La caccia all'usignolo*, Milano 1915: *La Madonnina dei pastori*, Roma, 1939: *Il pane dei pastori*, ib., 1940.

Gozzano Mario, professore univ.

Bologna, via delle Rondini 7.

Prof. straord. di clinica delle malattie nervose e mentali prima nelle Univ. di Cagliari e Pisa, attualm. a Bologna.

Gozzano Umberto, pubblicista, n. a Piacenza il 24 novembre 1895 da Francesco e da Ester Alliana.

Torino, via Fieramosca 2.

Scrittore e giornalista, si dedica prevalent. alla letter. giovanile. Nel 1934 ebbe un premio dell'Accademia d'It. Ha pubbl. 9 romanzi e 6 libri di novelle.

Gozzi Giulio, n. a Sogliano al Rubicone (Forlì) il 9 gennaio 1889 da Giuseppe e da Rosa Urbinati. L. ll.

Siena, Strada Massetana 4.

Op.: *I canti del Rubicone*, Milano, 1934 (2ª ed., 1937, 3ª ed., 1941).

Grà Eugenio, ingegnere, funzionario statale.

Roma, via Mangili 20.

Dir. Gen. dell'Azienda Naz. Autonoma delle Strade Statali «ANAS» presso il Ministero dei Lavori Pubblici.

Grabher Carlo, professore, n. a Terni il 25 aprile 1897 da Giuseppe e da Paolina Locci. L. ll.

Roma, via G. Vitelleschi 42.

Prof. di letter. it. nel Liceo «E. Q. Visconti» di Roma e lib. doc. di letter. ital. nell'Univ., ha pubblicato studi crit.

di letter. ital. e russa e ha tradotto op. di scrittori russi.

Op.: *G. Giusti*, Milano, 1928: *Trad. del Teatro di Cèchov* (4 voll.), ib., 1923-24-28-29: *A. Cèchov*, Torino, 1929: *Commento alla Div. Comm.*, Firenze, 1934-36: *G. Boccaccio* (studio biogr. crit.), Torino, 1941: *G. Boccaccio – Dal Decamerone e dalle op. min. ital. e lat.* con illustraz. crit. e comm., ib., 1942: *Quattro Lecturae Dantis* (Inf. XXXII: Purg. V e XI: Par. XVII), Firenze, 1940-42. *Trad. dal russo del rom. «Il secondo giorno» di Trenburg*, Roma, 1945: *Commento alla D. Commedia* (XII ed.) ib., 1946: *Sul teatro dell'Ariosto* (studio crit.) ib., 1946.

Graccera Giuseppe, impiegato, n. a Roma il 13 febbraio 1906 da Demetrio.

Roma, via Melozzo da Forlì 1.

Già Consultore naz. designato dall'Assoc. Naz. Partigiani d'Italia (Commissione Finanze e Tesoro).

Gradi Renata, scrittrice, professoressa, n. a Siena. D. filos. e pedag.

Siena, via S. Quirico 22.

Nel 1938 riuscì prima nel conc. per la cattedra di filos. nelle Scuole dell'ord. super. e partecipò al XIII Congr. Naz. di filos. con una relaz. su *Il problema delle categorie* e da allora collab. a giorn. e riv. Attualm. insegna all'Istituto Magistrale di Siena.

Op.: *Dell'essere dell'esistere e del conoscere*, Siena, 1936: *Il pensiero del Cusano*, Padova, 1941: *Saggio di logica*, ib., 1941. *Individuo e personalità*, 1945.

Graffi Dario, professore univ.

Bologna, viale Gozzadini 7.

Prof. ord. di meccanica raz. con elementi di statica grafica e disegno, inc. di fis. tecn. all'Univ. di Bologna, ed è inc. di mecc. raz. nell'Univ. di Ferrara. Nel 1942 è stato prem. dall'Acc. d'Italia.

Gramantieri Tullo, giornalista, scrittore, n. a Roma il 24 marzo 1898 da Gino e da Giacomina Salvatori.

Roma, via Arminion 8.

Red. del *Mondo*, de *Il Paese*, collab. di quot. e period., dir. di *Vita Artistica* studi di storia dell'arte, storico d'arte, romanziere. Dal 1932 si è occupato di cinema come soggettista, sceneggiatore, regista, capo uff. stampa ed ediz. della *Columbia-Cuad*, posto che tuttora occupa. È pres. dell'*Organizz. Sol* per la musica nei film. Ha curato la versione ital. di molti film stranieri, tra cui i film di F. Capra.

Op.: *Madrigali moderni*, Vol. I (1928) Vol. II (1932): *Napoleone non è morto a S. Elena* Roma, 1944: *La Fornarina*, romanzo, Milano: *Il caso Manet*, Roma 1945: *La miniatura in Europa*, ib.: *Le porcellane*, Roma 1947.

Gramatica Emma, attrice drammatica, n. a Fidenza (Parma).

Venezia, S. Maurizio 2672.

Attrice con la sorella Irma, poi con Novelli e Ruggeri e infine con compagnie proprie. Interpreta Ibsen (*Casa di Bambola, Hedda Gabler*, ecc.), Shaw (*La professione della signora Warren, Candida, Cesare e Cleopatra, Pigmalione, Santa Giovanna*), ecc. Il suo temperamento artist. è orientato verso le parti romantiche, i sentimenti vaghi, le tragedie nascoste. Ha interpretato anche vari films, tra cui: *La vecchia signora*, *La fortuna di Zanze, La damigella di Bard, Napoli d'altri tempi, Jeanne Dore, La vedova, Sissignora*, ecc.

Gramatica Irma, attrice drammatica, n. a Fiume.

Firenze, via G. Pepe 1.*

Figlia di un suggeritore in una comp. d'attori girovaghi, cominciò a calcare le scene ancora bambina. A 14 a. entrò nella Comp. di C. Rossi ed E. Duse, passando poi, tra le altre, nelle Comp. di Italia Vitaliani, Giov. Emanuel, Erm. Zacconi e infine nella Talli-Gramatica-Calabresi (1901-03). Fu poi prima attrice in varie comp. intitolate al suo nome e si unì nel 1929 alla sorella Emma. Sue princ. interpret.: *La figlia di Jorio*, i drammi di Ibsen, *Anime Solitarie* di Hauptmann, *Fuochi di S. Giovanni* di Sudermann, *La Potenza delle tenebre* di Tolstoi, *Teresa Raquin* di Zola, *I Disonesti* di Rovetta, *Tristi amori* e *Come le foglie* di Giacosa.

Gramigna Pietro, n. a Lugo (Ravenna) il 20 marzo 1912 da Paolo.

Roma, piazza della Minerva 37 (Gr. Med. d'Oro).

Decorato di medaglia d'Oro al V. M. (1936).

Grampa Mario, sindaco.

Busto Arsizio, Palazzo Comunale.

Eletto Sindaco di Busto Arsizio con la lista del P. S. I.

Granata Mario, professore e pubblicista, n. ad Alessandria il 22 agosto 1895 da Antonio e da Ermelinda Rampini. L. filos. D. ins. lingua francese.

Roma, via Carso 9.

Già prof. di franc. e dir. del *Giorn. dei Fanciulli* (1931), è aut. di libri scol. e di lett. amena. Ha avuto il Premio dell'Accad. d'Italia nel 1937.

Op.: *Emanuele Filiberto*, Torino, 1928: *Guglielmo Lungaspada*, ib., 1933: *Facino Cane*, ib., 1936: *Terra d'Africa*, Milano, 1937: *Marcantonio Colonna*, Torino, 1940: *Da lui ebbe nome il Nuovo Mondo*, Firenze, 1942: *Dai ghiacci del Polo alla Terra del Fuoco*, ib., 1942.

Granata Pietro, deputato federale, n. in Italia.

Chicago Ill. (U. S. A.).

È M. del Congr. dal 1932, quale rappresentante di Chicago, Illinois.

Granato Fancesco, magistrato (a riposo), n. a Miglierina (Catanzaro) il 1° febbraio 1871 da Raffaele e da Felicia Mazza. L. giur.

Miglierina (Catanzaro).

Pretore nei Mandam. di Laureana di Borello e Nicastro e quindi Giud. istrutt. dei Trib. di Nicastro e Catanzaro. Fu in seguito prom. Cons. di Corte d'App. in detto capoluogo e, come tale, fu nom., nel 1925, Commiss. per la liquidaz. degli Usi Civici nelle tre prov. calabresi. incarico in cui spiegò notevole operosità costituendo l'uff. creato con la legge del 1924 e provvedendo alla prima sistemaz. dei beni demaniali nei quali erano interessati i 450 Comuni della Regione. Nel decennio 1932-1941, presiedè le Corti di Assise di Catanzaro, Nicastro, Vibo Valentia, Cosenza, Castrovillari, Palmi, Locri. Fu collocato a riposo, nel 1941 col tit. e grado onor. di primo pres. di Corte d'Appello.

Grancelli Umberto (Retico), giornalista, n. a Verona il 4 marzo 1904 da Floriano e da Rosa Elena Simeoni. L. giur.

Verona, via Interrato Acqua Morta 23.

Giornalista e avvocato, collaborò a riv. e giorn. vari. È M. della Acc. di Agric. Sc. e LL. di Verona.

Op.: *Preistoria veronese*, Verona, 1940: *Gli Ominidi alla conquista del mondo*, Milano, 1941; *Il Mistero di Verona romana*, Verona, 1945; *Il Simbolo della vita di Gesù*, Verona, 1947.

Grande Adriano, giornalista, n. a Genova il 1° luglio 1897 da Romolo e da Salvina Seghezza.

Roma, via F. Crispi 90.

Autodidatta, entrò in giornalismo nel 1925: red. al *Giorn. di Genova*. Passò poi al *Secolo XIX* (1929) red. di pol. int. e crit. d'arte. Ha collaborato e collabora a giorn. e riv. Nel 1924 organizzò il primo Sindac. degli artisti liguri. Nel 1930 fondò la riv. *Circoli*. Poi ha fondato la riv. *Maestrale*.

Op.: *Avventure* (racc. e poesie), Torino, 1926: *La tomba verde* (poesie), ib., 1929: *Nuvole sul greto*, Roma, 1932: *Faust non è morto*, ib., 1934: *Poesie in Africa*, Firenze, 1938: *La Legione Parini*, ib., 1936: *Ritratto di Genova*, Torino, 1940, ecc.

Grande Stefano, professore univ., n. a Villafranca Piemonte (Torino) il 26 settembre 1877 da Francesco e da Caterina Tuninetti. L. ll. e filos.

Torino, piazza Madonna degli Angeli 2.*

Già prof. di geogr. nell'Ist. Sup. di Mag. del Piemonte, lib. doc. nell'Univ. di Torino e ord. nell'Ist. Tecn. Diresse per l'U. T. E. T. la collez. *Patria, geogr. d'Italia*, e per Paravia la collez. *Le Province d'Italia*.

Op.: *Le carte d'America di G. Gastaldi*, Torino, 1905: *Notizie sulla vita e sulle opere di G. Gastaldi*, ib., 1912: *Il Mediterraneo*, ib., 1925-27: *Il Piemonte*, ib., 1925: *La Lombardia*, ib., 1927: *La Liguria*, ib., 1929. — Nella collez. « Terra e Nazioni » di F. Vallardi Milano, pubblicò *Francia, Belgio, Lussemburgo* (1932) e *Russia E.* (1937) e per l'Enciclopedia De Carlo, Roma, *Il fenomeno Russia* (1942).

Grandi Alfredo, pittore, n. a Vigevano (Pavia) il 3 luglio 1888 da Giuseppe e da Elisabetta Mainardi. D. Ist. B. A.

Bologna, via Toscana 177.

Dal 1919 in poi ha esposto alle Bienn. di Venezia e Roma e a varie espos. estere. I suoi lavori principali sono: *Bambine* (Esp. Ital. di Buenos Aires, 1923) *Madre e figlia* e *Emigranti* (Bienn. Venez., 1926), *Lavandaie* (Gall. Roma, 1930): *Giardiniere* (Gall. munic. Bologna, 1934): *Mosaico* della stazione di Reggio Emilia (1935), ecc.

Grandi Dino, conte, n. a Mordano (Bologna) il 4 giugno 1895 da Lino e da Domenica Gentilini. L. giur.

Già Dep. al Parl., Sottosegr. e Min. di Stato. Presidente della Cam. dei Dep., Ambasciatore a Londra. Artefice del voto del Gran Cons. del fasc. che portò agli avvenim. del 25 luglio 1943. Fuggito nel Portogallo. Processato e poi amnistiato.

Grandi Giulio, professore univ. L. m. e chir.

Trieste, via S. Lazzaro 17.

Lib. doc. di odontoiatria e protesi dentaria nell'Univ. di Padova.

Grandi Guido, professore univ., n. a Vigevano (Pavia) il 3 marzo 1886 da Giuseppe e da Elisabetta Mainardi. L. sc. nat.

Bologna, viale Aldini 176.

Allievo di Emery, Silvestri e Grassi, è ord. di entomol. nell'Univ. di Bologna, M. naz. Acc. Sc. di Bologna e di varie soc. scient. ital. e stran. M. *h. c.* Soc. Entom. Berlino, M. Stran. Soc. Entom. di Londra. Dir. del *Boll. dell'Istituto di Entomol. dell'Univ.* di Bologna. M. del Cons. Superiore P. I. (1948). Ha pubblicato

un centinaio e mezzo di mem. scient. su probl. di biol. spec. e gen., di morfol. e sistematica, e spec. sugl'insetti sicofili, sugli imenotteri aculeati e sugl'insetti a regime specializzato. Ha in corso di stampa un *Trattato di Entom. gen. e spec.*

Grandi Zilio Gaetano, professore univ. L. m. e chir.

Padova, via Roma 50.

Lib. doc. di clin. oculistica dall'1-V-1943 nell'Univ. di Padova.

Grandori Remo, professore univ., n. a Viterbo il 29 gennaio 1885 da Luigi e da Caterina Pacchiarotti. L. sc. nat.

Milano, via Jommelli 13.

Dottore in sc. nat., già assist. del sen. B. Grassi e suo collab. per gli studi sulla fillossera, dir. dell'Ist. Bacol. del Cons. prov. d'Agric. di Trento (1920-22), pres. del Lic. scient. di Rovigo (1924-26), inc. di anat. comp. nella Univ. di Padova (1923-24) e di Camerino (1925-26): dal 1927 è prof. di zool. agr. e bachicolt. nell'Univ. di Milano: fu Rett. dell'Istit. Sup. Agr. di Milano pel biennio 1932-34, pubblicò dal 1929 il *Boll. di zool. agr. e bachicult.*, e collaborò con studi, spec. di embriol., bachicoltura, entomologia a periodici vari.

Op.: *Lezioni di entomologia agraria*, 1945; *Lezioni di bachicoltura*, 1945, ecc.

Granella Costantino, giornalista, n. a Borgo Dalmazzo (Cuneo) l'8 gennaio 1905 da Antonino e da Giuseppina Volontà. L. giur.

Genova, via Magnaghi 2-7 C.

Laureatosi all'Univ. di Genova è entrato nel giorn. a 24 a. quale red. capo del quot. *Il Cittadino*. Diresse successiv. *Il Rinascimento letterario*. Pubblicò alcuni vol. di saggi e di romanzi con successo di critica e di pubblico. Abbandonata dopo l'8 sett. ogni attività, partecipò alla lotta cospirativa, dirigendo la stampa di giorn. e opuscoli cland. Dalla liberaz. assunse la direz. del *Corriere del pomeriggio* di Genova. Conferenziere e artic. di num. giorn. e riviste.

Op.: *La penombra di Jean Jacques*, Genova, 1930: *La rumba di Adamo*, ib., 1932: *Angiolo Silvio Novaro*, Palermo, 1933: *Nuvole sullo specchio*, Milano, 1942: *Due in una vita*, ib., 1943: *Bambola fra le macerie*, Alba, 1945: *Una lacrima sotto la cipria*, Milano, 1945.

Granelli Ezio, commerciante in prodotti chimici. D. rag.

Milano, via Castelvetro 17.

Cav. del Lav. dal 14 aprile 1932.

Granello Luigi, professore, n. a Condino (Trento) il 22 luglio 1880 da Giuseppe. L. II.

Vezzano (Trento) frazione di S. Massenza.

Prof. nel Liceo Petrarca di Trieste. Già Consultore naz. designato dal Partito Liberale (Commiss. Aff. Est.).

Grasselli.Barni Annibale, pubblicista, n. a Cremona il 23 giugno 1870 da Antonio Grasselli e da Teodora Barni. L. giur.

Roma, via E. del Cavaliere 11.

Giornalista, scrittore, oratore, colonialista, seguì come volont. civile la spediz. di Libia, partecipò alla 1ª miss. agricola in Tripolitania (1912), fu tra i promotori della 1ª Mostra tripolina (Milano, 1912) e della colonia agric. del Guarscià (1922). È decorato di med. d'oro al merito della Colonizzazione, e di varie altre decor. A lui si deve la lapide che ricorda in Peschiera la parola della resistenza di Vittorio Emanuele III dopo Caporetto.

Op.: *In Sardegna*, Milano, 1911: *Per Tripoli nostra*, ib., 1912: *Un automobilista in guerra*, ib., 1917: *Libia agricola*, ib., 1920: *Vittorio Emanuele III*, Piacenza, 1922: *Il volto della Patria* (versi), Roma, 1924: *Il villaggio del Guarscià e la coloniz. in Cirenaica*, ib., 1926: *Diane italiche*, ib., 1929: *Margherita di Savoia*, ib., 1930: *Risonanze*, Bologna, 1936: *Il conv. di Peschiera e la difesa del Piave*, Roma, 1938.

Grassetti Cesare, professore univ., avvocato, n. a Milano il 28 agosto 1909 da Fausto e da Maria Viterbi. L. giur. e sc. pol.

Milano, via G. d'Arezzo 8.

È prof. ord. di dir. civ. nell'Univ. di Parma e di dir. del lavoro nell'Università Bocconi di Milano. Già ME della Commiss. per la rif. del cod. civ., del Comit. per la rif. della legislaz. aeronautica.

Op.: *Del negozio fiduciario*, Milano, 1936: *Intento empirico e intento giuridico*, ib., 1936: *L'interpretazione del negozio giuridico*, Padova, 1938: *Donazione modale e fiduciaria*, Milano, 1942.

Grassi Carlo, industriale in tabacchi.

Cairo (Egitto), via Madbouli 74.

Concessionario di Azienda agricola in Tripolitania. Nom. Cav. del Lav. il 25 ottobre 1931.

Grassi Giuseppe, scrittore, n. a Martina Franca il 28 febbraio 1881 da Paolo e da Rosa Cofano.

Martinafranca (Taranto).

Scrittore di storia, di folclore e di poesia dial. Oratore sacro e precettore. Isp.

On. ai Mon. e Scavi. Isp. On. bibliogr. Deputato della Soc. Stor. di Puglia. Già segr. dell'Assoc. Dialettale Poeti folcloristici di Puglia. S. della Soc. Napoletana di st. patria.

Op.: *Nenie e filastrocche salentine*, Taranto, 1916: *Il tramonto del sec. XVIII in Martina Franca*, ib., 1926: *Martino Marinosci*, ib., 1927: *Un illustre figlio di Gallipoli: Luigi Riccio*, Lecce, 1927: *Il cavaliere Michele Santoro*, Taranto, 1928: *La Chiesa di S. Martino in Martina Franca*, ib., 1929: *I pittori Carella*, ib., 1930: *La sollevazione di Grottaglie nel 1734*, ib., 1932: *Un pio sodalizio universale*, G. Garrisi, Lecce, 1937, ecc.

Grassi Giuseppe, avvocato, deputato, n. a Manduria (Lecce) l'8 maggio 1883. L. giur.

Bari, Acquedotto Pugliese.

Roma, via Basento 37.

Prof. di dir. costituz.

Dep. al Parl. per Manduria nella 24ª leg.: per Lecce nella 25ª e 26ª. Consultore naz. designato dal Part. Democr. del Lav. (Commiss. Agric. e Aliment.). M. della Giunta Esec. della Confed. It. Agric. (Confida) e dell'Assoc. Agricoltori di Lecce. Durante la prima guerra mondiale fu inviato a Parigi con vari incarichi, fra cui quello di M. della Commiss. aeronautica. Nel giugno 1919 fu Sottosegr. agli Interni nel Gabinetto Nitti. Eletto deputato all'Ass. Costituente nel giugno 1946 nella lista dell'Unione Dem. Naz. per il Collegio di Lecce e success. nom. Min. di Grazia e Giustizia nel 4° Gab. De Gasperi il 1° giu. 1947. Design. dalla Cost. quale Senat. della Repubblica.

Grassi Leonardo, professore, n. a Mascali-Nunziata (Catania) il 1° maggio 1873 da Nicolò e da Giuseppa Grassi. LL. med., sc. e filos.

Catania, via Firenze 70.

Si laureò in medicina a Napoli, nel 1898. Assist. di patol. gen. all'Univ. di Messina dal 1899 al 1904: si laureò in scienze e in filosofia e passò all'insegnamento nei Licei. Per 3 anni cap. med. in gu. ed ottenuta poi la lib. doc. di filos. nell'Univ. di Catania, insegna quivi filos. morale. e filos. e storia nel Liceo Spedalieri. Collab. a giorn. e riv.

Grassi Lorenzo, sindaco.

Acireale, Palazzo Comunale.

Eletto sindaco di Acireale con la lista del Part. Dem. Cristiano.

Grassi Luigi, industriale costruttore.

Torino, corso Giulio Cesare 20.

Cav. del Lav. dal 9 aprile 1922.

Grassi Luigi, ingegnere, n. a Torremaggiore il 20 ottobre 1870. L. ing.

Torremaggiore.

Ha progettato e dir. num. impianti di opere pubbliche nella Capitanata. Progettò, costruì e dirige attualm. la linea ferrov. che unisce i centri di Torremaggiore e San Severo.

Ha anche alcune pubblicazioni di carattere tecnico.

Grassi-Bertazzi Giambattista, professore univ., n. ad Acireale (Catania) il 25 dicembre 1867 da Rosario e da Felicia Patanè. LL. ll. filos. e giur.

Catania, via Ardizzone-Gioeni 17.

Insegnò st. della filos. nell'Univ. di Catania. SC. Acc. Peloritana. Ha trad. *Lo studio della psicol.* di G. H. Lewes (Roma, 1907).

Op.: *Monismo psicol.*, Catania, 1894: *L'inconscio nella filos. di Leibniz*, ib., 1903: *Coscienza e incoscienza nella filos. di Platone*, ib., 1904: *St. dell'idealismo platonico e dei suoi significati*, Roma, 1909: *Giordano Bruno, il suo spirito e i suoi tempi*, Palermo, 1910: *La filos. di Hugo da S. Vittore*, Roma, 1912: *M. Rapisardi*, Catania, 1913: *I presupposti fondam. della st. della filos.*, Palermo, 1921.

Grasso Enrica, scrittrice, n. a Torino da Gabriele e da Emilia Tirone.

Milano, piazza Carlo Erba 4.

Pubblica poesie e nov. in quot. e riviste.

Op.: *Le ombre dell'amore* (rom.), Venezia, 1910: *Ferri vecchi e cannoni nuovi*, Firenze, 1918: *Occhionero e Occhioazzurro*, Milano, 1924: *Fra due silenzi*, 2ª ed., ib., 1928: *La scuola degli uccellini*, ib., 1936: *Giovanni e Sebastiano Caboto* (vita e avventure), Torino, 1938: *Leonardo Bistolfi*, Milano, 1940.

Gray Ezio Maria, pubblicista, n. a Novara il 9 ottobre 1885 da Luigi e da Licinia Santini.

Roma.

Giornalista e scrittore politico. È stato uno dei massimi esponenti del regime fascista. Condannato, amnistiato e poi confinato.

Op.: *La bella guerra*, Firenze, 1912: *I racconti della foresta e del mare*, 1913: *Il Belgio sotto la spada tedesca*, 1915 (6ª ed., 1919): *La guerra senza sangue*, 1915: *Disciplina civile*, 1916: *Venezia in armi*, 1917: *Con le fanterie sarde*, 1918: *Come Lenin conquistò la Russia*, 1920: *Il fronte antibolscevico*, 1920: *Il processo di Cadorna*, 1920: *Oriani maestro di vita e di potenza*, 1930: *Crescendo di certezze*, 1930: *Credenti nella patria*, 1934: *Antonio Cecchi*, 1935: *Sil-*

vio Pellico, 1936: *Francesco Caracciolo e la Rivoluzione napoletana*, 1936: *L'Italia ha sempre ragione, Noi e Tunisi* (trad. in ted., spagn., ingl.): *Aurore*, 1938: *Corsica, Malta, Nizza*, 1940: *La Savoia*, 1940: *La Dalmazia*, 1942.

Gray-Ubertis Corinna Teresa (Térésah), scrittrice, n. a Firenze da Giuseppe e da Bianca Trolli.

Roma, via Cosenza 7.

Fu rivelata al pubblico nel 1904 vincendo il concorso della *Lettura*, pres. della giuria G. Giacosa, con la nov. *Rigoletto*. Ha scritto di poi versi, rom., nov., libri per ragazzi ed ha dato al teatro *Il giudice, L'altra riva, Per non morire, Pane rosso, Sul Gorner*. Molte sue opere sono state tradotte.

Op.: *Rigoletto*, Palermo, 1902: *Nova Lyrica* (versi), Roma, 1903: *Il pane rosso-Sul Gorner*, Livorno, 1901: *Il giudice*, Roma, 1904: *Oriana e il saggio* (liriche), Venezia, 1906: *L'altra riva* (dramma), Roma, 1907: *Il libro di Titania* (liriche), Napoli, 1908: *La felicità – Per non morire*, ib., 1909: *Il cuore e il destino* (liriche) Lanciano, 1910: *Il corpo e l'ombra*, Milano, 1910: *I racconti di Sorella Orsetta*, Firenze, 1910: *Come Orsetta incontrò Fortuna*, ib., 1912: *Ridibene e Quasibel*, Ostiglia, 1913; *Il salotto verde*, Milano, 1913: *Il Natale di Benno, Claus*, Firenze, 1914: *La ghirlandetta*, ib., 1915: *La casa al sole*, Milano, 1916: *Canzoncine*, Firenze, 1917: *Essi e noi*, ib., 1917: *Il romanzo di Pasqualino*, ib., 1917: *Soldati e marinai*, ib., 1918: *Allegretto ma non troppo*, Milano, 1920: *L'omettino senza un quattrino*, ib., 1920: *L'ombra sul muro*, Firenze, 1922: *Sergina o la virtù*, ib., 1923: *La leggenda del giullaretto*, ib., 1924: *Quando il gatto fa le fusa*, ib., 1925: *Ombrone, il fiume che piange*, ib., 1926: *Balillino del suo papà, una ne pensa una ne fa*, ib., 1927: *Tre cuori* (nov.), ib., 1931: *Dobbiamo vivere la nostra vita* (rom.), Milano, 1941: *La luna* (nov.), Firenze, 1942 col quale vinse (1941) il Pr. Galante-Bompiani (giuria presieduta da Bontempelli), trad. in boemo, ungherese, svedese, slovacco e romeno.

Grazi Enrico, ingegnere, deputato, n. a Sinalunga il 19 marzo 1897. L. ing.

Arezzo.

Uff. di Compl. nella gu. 1915-18. È Sindaco di Arezzo. Dep. all'Ass. Costituente il 2 giugno 1946 nella lista del Part. Soc. per il XVII Coll. (Siena).

Grazia Verenin, avvocato, deputato, n. a Bologna il 2 giugno 1898. L. giur.

Bologna, via Saragozza 158.

Dir. dell'Uff. reg. del Lavoro per l'Emilia, già Consultore naz. designato dal Partito socialista (Commiss. Ind. e Comm.), eletto deputato all'Ass. Costituente nella lista del detto partito per il XIII Coll. (Bologna).

Graziadei Antonio, avvocato, n. a Imola il 6 gennaio 1873. L. giur.

Roma, via Veneto 96.

Prof. univ. a rip., Dep. al Parl. per 23ª e 24ª leg., per Bologna nella 25ª, per Genova nella 26ª, per la Liguria nella 27ª. Dichiarato dec. dal mandato il 9 nov. 1926. Già Consultore naz. (Commissione Fin. e Tes.). Socialista dal 1893, passò ai comunisti col Congresso di Livorno. Fu consigliere prov. a Bologna. Titolare di econ. pol. a Sassari poi a Parma.

Op.: *Quantità e prezzi di equilibrio fra domanda e offerta*. Imola 1918: *Idealità socialiste e interessi nazionali nel conflitto mondiale*. Roma, Ath. 1918: *Prezzi e soprapprezzi nell'economia capitalistica* Milano, 1923: *La rente et la propriété de la terre*, Paris, 1931: *La rente de la terre*, ib., 1934: *Il risparmio, lo sconto bancario e il debito pubblico*, Milano 1941, ecc.

Graziadei Corrado, avvocato, n. a Sparanise l'11 agosto 1893 da Pasquale. L. giur. e sc. econ. e comm.

Sparanise, piazza Antonio Gramsci 16.

Già Consultore naz. designato dal Partito Comunista (Commiss. Agricol. e Aliment.).

Graziadei Ercole, avvocato, n. a Bari il 1° luglio 1900 da Antonio e da Bianca Cenni. L. giur.

Roma, via Vittorio Veneto 96.

Ha studi ed esperienza in materia bancaria. Prestò la sua op. per due ann. a Parigi presso la Banca francese e itali per l'America del Sud. Iniziò la prof. di avv. nel 1922. Fu incarcer. e cond. a conf. nel 1926 per aver organizz. la difesa dei detenuti polit. antifasc. Tornato alla prof. si spec. in dir. internaz. È consul. di banche e industrie varie. Nell'agosto 1944 fu nom. dal gov. Bonomi commiss. all'*ICLE* (Ist. Naz. di Cred. per il Lav. ital. all'Estero, di cui oggi è pres. M. del Com. dell'Ass. Banc. Italiana.

Op.: *Tratte documentate e crediti di accettaz.* (pr. Zandotti 1922): *Sul Traveler's check* (1924): *Sulla immunità degli stranieri dalla giurisd.* (1925): *Ancora sulla immunità* ecc. (1926): *Emigraz. organica* (1945): *Beni ital. all'estero e riparazioni* (1946): *Emigrazione nel Sud America ed economia del Sud America* (1946).

Graziani Alessandro, professore univ. L. giur.

Napoli, via Andrea d'Isernia 31.

Ord. di dir. comm. nell'Univ. di Napoli.

Graziani Alfio Paolo, pittore, n. a Roncoferraro (Mantova) il 29 ottobre 1900 da Evaristo e da Ines Merlini. D. Acc. B. A.

Milano, piazza Umanitaria 1.

Ha esposto gruppi di op. alle Bienn. Veneziane del 1930, 32, 34 e 36, alle Quadrienn. di Roma, 1931, 35 e 39. Ha avuto il Pr. *Ricci* per l'op. *Autunno* alla 5ª Sind. Lomb., e il Pr. *Fornara* alla Sind. Lomb. del 1940. È stato prem. alla Mostra del paesaggio di Bergamo antico nel 1939. Ha partecip. alle Mostre d'a. ital. di Budapest, Birmingham, Cracovia e Praga. Altre sue op. sono *Baracche e cose* (Venezia, 1930), *Il sentiero* (Roma, 1930), *Confidenze* (Venezia, 1932), *Fanciulla al Verde* (1932).

Graziani Giuseppe, consigliere della Corte dei Conti. L. giur.

Roma, via A. Torlonia 12.

Graziani Rodolfo, già Maresciallo d'Italia, n. a Filettino (Frosinone) l'11 agosto 1882 da Filippo e da Adelia Clementi.

ST. dei Granat. nel 1906, prestò servizio in Eritrea (1908-13), poi in Libia (1914). Cap. nella gr. gu. (1915), Magg. per merito di gu. (M. S. Michele, dic. 1915), Colonnello nel 1918. In Tripolitania, dal 1921 al 1929, operò la riconquista di tutta la Colonia e l'occupaz. del Fezzan. Gen. di Brig. nel 1923 (per merito di gu.), gen. di Div. nel 1926, gen. di Corpo d'Arm. per meriti spec. nel 1932, fu vice govern. della Cirenaica e comand. delle truppe libiche (1930-luglio 1934). Nominato Govern. della Somalia partecipò alla conquista dell'Etiopia come comandante del corpo d'operazione del sud conseguendo le vittorie di *Neghelli* e di *Harrar*. Promosso Maresciallo d'Italia per m. di gu., dal giugno 1936 al dicembre 1937 fu governatore dell'Etiopia con titolo di Vicerè procedendo alla occupazione delle zone occidentali ed alla prima organizz. civile ed economica. Lasciata la carica fu creato marchese di Neghelli. Dall'ott. 1939 capo di S. M. dell'Esercito che comandò nelle operaz. sul fronte occidentale francese. Trasferito in A. S. alla fine del giugno 1940 quale Governatore e Comandante Superiore, vi condusse le operaz. fino all'11-II-1941 chiedendo poi l'esonero del Comando. Dopo l'8 sett. 1943 aderì alla Repubbl. soc. e fu organizz. di quelle forze arm. Dopo la liberaz. del Nord, arrestato dagli alleati. Cancellato dal ruolo dell'esercito dal 21-IV-1945 con perdita del grado. Attualmente detenuto in attesa di giudizio.

Op.: *Verso il Fezzan*, Tripoli, 1930: *Cirenaica pacificata*, Milano, 1932: *La riconquista del Fezzan*, ib., 1934: *Pace Romana in Libia*, ib., 1939: *Fronte Sud*, ib., *Ho difeso la patria*, ib., 1948.

Graziaresi Bruno, capo dell'Uff. statistico della Soc. degli Autori ed editori, n. a Trieste il 26 gennaio 1911 da Alfonso e da Gisella Zipponi. L. sc. econ. e comm.

Roma, piazza Strozzi 26.

Inc. presso la fac. di sc. statistiche ed attuariali dell'Univ. di Roma, per la sociologia, parte sociale. Ha pubblicaz. varie di statistica sociale.

Grazioli Francesco Saverio, generale d'Armata nella R., n. a Roma il 18 dicembre 1869.

Roma, via Atanasio Kircher 7.

Come T. d'artigl. prese parte ad una camp. di gu. in Eritrea, passò poi nello S. M., si segnalò, col grado di Magg. dei Gran. di Sardegna, nella camp. di Libia a Henni, a Bir Tobras, allo sbarco di Bucamez e ai combatt. di Sidi Said, Sidi Ali, Zuara e Regdaline che gli valsero la nom. a TC. per merito di guerra. Resse poi per 2 anni l'Uff. polit. mil. di Tripoli dirigendo la spediz. del Fezzan. Capo di S. M. del V Corpo d'Arm. (Verona) al princ. della gu. partecipò alle prime operazioni nel Trentino, passò poi a dirigere lo S. M. del 13° Corpo d'Arm. operante sul Carso (1916). Destinato al com. della Brig. Lambro la guidò nella batt. di Gorizia dell'ag. 1916: in tali operazioni le bandiere dei due regg. furono decor. con med. d'arg. ed egli fu promosso Magg. Gen. per merito di gu. Al comando della 48ª Divisione tenne per oltre 5 mesi le posiz. di Gorizia e del S. Marco, prese parte alle grandi offensive del 1917 e, nomin. gen. di C. d'Arm., dopo Caporetto riuscì a condurre in perfetto ordine fino al Piave le sue Div. (48ª, 7ª, 54ª). Capo di S. M. della IV Arm. sul Grappa ne organizzò la difesa. Ideatore del C. d'Arm. d'assalto nel giu. 1918 e con esso e con l'VIII C. d'A. messi al suo comando passò il Piave entrando il 30 ott. per primo in Vittorio Ven. ed estendendo poi l'occupaz. nell'alto Piave e in tutto il Cadore. È stato dir. della riv. *Nazione militare*. È aut. di pubblic. relative all'impiego della cavall. e spec. delle grandi unità celeri, all'organizz. e l'impiego del nuovo tipo di battaglione di fanteria, all'educ. fis. mil. all'istr. premil., ecc. Già Senatore del Regno.

Op.: *La battaglia di Rivoli*, Roma, 1929. *La guerra con i fanti d'It.*, ib., 1930: *I grandi capitani italiani*, 1934, *Scipione l'Africano*, 1943.

Graziosi Eugenio, generale di Corpo d'Armata nella R., n. a Roma il 16 luglio 1870.

Roma, via Felice Giordano 8.

Entr. in carr. nel 1889 prese parte alla camp. d'Africa (1896), alla gu. italo-turca (ott. 1911 - giu. 1912) come add. all'Intend. del Corpo d'occupaz., e alla gr. gu. come dir. delle tappe della II

Arm. (dal 24-V-1915), comand. il 2° regg. Granat. sul Carso (dal 1°-VI-1916), intend. d'A. dir. dei trasp. presso l'Intend. gen. È decor.di 2 med. d'arg. al V. M. (Altip. Carsico, 6-18 ag. 1916 e S. Grado di Merna – Veliki Kribac, 14-18 sett. 1916) e del- l'O. M. I. (ag. 1917 – nov. 1918). Gen. di C. d'Arm. nell'ott. 1918, fu pres. del Tribun. Supr. Mil. e com. del C. d'Arm. di Firenze. Già Senatore del Regno.

Graziosi Paolo, professore, n. a Firenze il 2 novembre 1907 da Giuseppe e da Bianca Coduri. L. sc. nat.

Firenze, via Pacinotti 53.

Già assist. d'antrop., ora professore inc. di paletnol. a Firenze e di antropologia nell'Univ. di Pisa. Si è dedic. alla preist. e in partic. allo studio dell'arte rupestre. Ebbe nel 1933 dalla Soc. Geogr. una miss. nel Fezzan, dove scoprì graffiti e staz. preist., studio continuato nel 1938, per conto del Museo libico di st. nat. e del Centro di studi colon. riportandone ricco mater. paletnol. colloc. nel museo predetto e nel Museo d'antrop. e Museo colon. di Roma. Fece in Somalia nel 1935, per conto dell'Acc. d'Italia, del Cons. naz. ric. e del Centro di studi colon., scavi nelle grotte di Eil e di Buz Eibi. Dei risult. rese conto in riv. scient. ital. e straniere.

Grazzi Umberto, diplomatico, n. a Firenze il 16 ottobre 1896.

Roma, Ministero Affari Esteri.

Ministro plenip., direttore generale al Ministero dal 15-VII-1944. Promosso min. di 1ª classe nel marzo 1947. Nominato pres. della Conferenza doganale di Roma.

Grazzini Enzo, scrittore, n. a Firenze il 14 gennaio 1902 da Giuseppe e da Corinna Riccomanni.

Milano, viale Zara 92.

Op.: *Gli schiavi* (premio fondaz. Fusinato), Milano, 1935: *Annabella*, ib., 1936; *L'Ermellino*, ib., 1937.

Greci Luigi, giornalista, n. a Ferrara il 28 marzo 1907 da Giacomo e da Mercedes Cantoni. LL. giur. e sc. soc.

Roma, via Maroniti 7.

Dirige il *Radio Corriere*; redatt. de *La Repubblica*; già red. dell'*Unità* del *Gazzettino*; *Lavoro Italiano* e altri quot. M. H. Causa dell'Acc. Latinitatis Excolendae. Partigiano combattente.

Op.: *Le sette vampe del piacere*; *Carme italico*; *Benvenuto Cellini nei delitti e nei processi fiorentini*; *Angeli del mare*.

Greco Antonino, industriale vinicolo.

Messina, via Cavalieri della Stella 41.

Cav. del Lavoro dal 9 maggio 1939.

Greco Felice, professore. L. ll.

Napoli.

Provveditore agli studi di Napoli.

Greco Francesco, magistrato, n. a Spezzano A. (Cosenza) il 9 marzo 1872.

Bari, Corte d'Appello.

Cons. di Cassaz. con funz. di pres. di sez. d'Appello.

Greco Luigi, ingegnere, n. a Napoli il 14 maggio 1887 da Luigi e da Adele Tapinari. L. ing. ind.

Roma, via Taro 46.

Titolare della cattedra di costruz. maritt. presso le Univ. di Roma e di Napoli; giudice tecnico presso il Trib. Sup. delle Acque pubbl.; pres. della Commiss. per l'Unificaz. delle attrezzature portuali della Commiss. Naz. d'Idraulica, della Commiss. per le opere portuali, del Sotto Comit. intermin. per la ricostruz. dei porti, della Commiss. per i nuovi piani regolatori dei porti; M. del Comit. di ing. e arch.; del Comit talassografico; della Commiss. per lo studio del piano di ricostruz. del porto di Napoli; M. del Comit. di redaz. del giornale *Il Genio Civile*; M. della deleg. ital. nei Congressi internaz. di navigazione.

Op.: *Partecipaz. alla III Fiera Campionaria* (Relaz. esplicat. plastico portuale); *I grandi lav. di ampliamento presso i Magazz. Gen. di Castellammare di Stabia*, Napoli, 1923; *Banchine e cassoni gallegg.*, Milano, 1925; *Banchina per forti sovraccarichi con cassoni gallegg. in cem. armato riempiendoli di calcestruzzo*, 1924; *The port of Naples and its important improvement works*, 1924; *Studi sper. relativi all'azione din. dei flutti delle costruende opere foranee nel porto di Napoli*; *Lez. di costruz. maritt. ed impianti portuali*; *Calcolaz. relative alle banchine antisismiche*; *Travaux de caractère hygienique et d'assistance exécutés dans le porte de Naples*; *La nouvelle grande gare maritime pour passagers dans le port de Naples*; *La nouvelle digue à l'entrée du port de Naples*; *Op. di difesa della Baia della Chiaiolella a Procida*; *Relaz. sui giac. di sabbie ferrifere di alcune spiagge sottomarine*; *Contributo allo studio del fenomeno di ricostruz. dei dep. di sabbie ferrifere sulle spiagge a nord e a sud dell'apparato deltizio tiberino*; *Lav. di ricostruz. delle opere del porto di Civitavecchia danneggiate dalle offese belliche*; *La ricostruz. dei porti italiani*; *I porti di pesca*; *Reconstruction of the war damaged italian ports*; *La ricostruzione dei porti marittimi italiani*.

Greco Paolo, professore univ.

Torino, via P. D'Acaia 10.

Ord. di dir. comm. nella Fac. di giur. dell'Univ. di Torino. È prof. di dir. comm. e rettore dell'Univ. Comm. Bocconi di Milano. S. Acc. sc. di Torino.

Gregori Alessandro, magistrato.

Roma, via Basile 5.

Cons. della 3ª Sez. pen. della Corte Supr. di Cassaz.

Gremigni Gilla Vincenzo, vescovo, missionario del S. Cuore, n. a Castagneto Carducci il 22 gennaio 1891.

Vescovo di Teramo.

Greppi Antonio, avvocato, deputato, n. ad Angera il 26 giugno 1894 da Ulisse. L. giur.

Milano, via Cerva 1.

Avvocato, scrittore, commediografo. Fu nom. Sindaco di Milano dal Com. di Liberaz. Alta Italia. Successiv. eletto Consigliere comunale di Milano nelle elez. amministrative e riconfermato. È stato eletto deputato all'Ass. Costituente nella lista social. per il IV Coll. (Milano), rinunziò all'elez. per continuare a dedicare la propria attività alla città di Milano di cui è Sindaco. Riconf. nella carica anche dopo la sua adesione al P. S. L. I. Si è dimesso nel febb. 1948.

Gribaudi Dino, professore univ., n. a Torino il 26 novembre 1902 da Piero e da Giovanna Gilardi. L. ll.

Torino, via Mentana 15. *

Dal 1930 è prof. di geogr. nella fac. di mag. dell'Univ. di Torino e inc. di biol. delle razze umane.

Op.: *Il Piemonte nell'antichità classica*, Torino, 1928: *Per lo studio della geografia*, ib., 1930: *Aspetti geografici del glacialismo*, ib., 1930: *Su alcuni problemi relativi alla costituzione ed all'origine della Collina di Torino*, ib., 1931: *Lo spopolamento montano nella valle del Gesso*, Roma, 1932: *Sulla distribuzione dei centri abitati nell'anfiteatro morenico d'Ivrea*, Torino, 1932: *Lo spopolamento montano nelle valli Seriana, Borlezza e Cavallina*, Roma, 1935: *Qualche osservazione sulla morfologia dell'alta Valtournanche*, Firenze, 1935: *L'Asia anteriore* nel vol. IV della Geografia Universale della U. T. E. T., Torino, 1936: *Ambiente fisiogeografico ed ampiezza della proprietà terriera*, ib., 1938: *Terra e razze in Italia*, ib., 1942.

Gribaudi Piero, professore univ., n. a Cambiano (Torino) il 27 giugno 1874 da Bartolomeo e da Teresa Pennanzio. L. ll.

Torino, via Mentana 15. *

È prof. di geogr. econ. nell'Ist. Sup. di Sc. econ. e comm. di Torino. Già cons. com. di Torino (1909-23), assessore per 4 anni della P. I., M. del Cons. Sup. dell'Istruz. Comm. (1925-26), e dir. dell'Ist. Sup. di Sc. Comm. di Torino, è SC. Dep. st. pat. Parma e M. Acc. d'Agric. di Torino. È autore di testi scol. e le sue pubblicaz. trattano spec. della geogr. di S. Isidoro di Siviglia, del porto di Genova e i valichi alpini, del porto e del canale Marsiglia-Rodano, dell'influenza germ. sulla toponomastica it., del porto di Trieste e sua funzione econ., ecc.

Op.: *I P. Gaspare Gorricio di Novara amico e confidente di Cristoforo Colombo*, Torino, 1939: *Sulla produzione agraria del Piemonte nel sec. XVII*, ib., 1939.

Grieco Eugenio, organizzatore sindacale, diplomatico.

Roma e Varsavia.

Già Sottosegr. per gli Affari esteri nel Gab. Parri, nell'agosto 1945 fu destinato Ambasciatore d'Italia a Varsavia.

Grieco Ruggero, pubblicista, deputato, n. a Foggia il 19 agosto 1893.

Roma, via Michele Mercati 51.

Uff. inf. di fant. nella gu. 1915-18. Iscritto al Part. Soc. dal 1912.

Dep. al Parl. per le Puglie nella 27ª leg. Dichiarato dec. dal mand. il 9 nov. 1926, perché aventiniano. Già Consultore naz. (Commiss. Affari pol. e ammin.). M. del Comit. Centr. del Part. Com. Già Alto Commissario per l'epurazione, eletto deputato all'Ass. Costituente nel giugno 1946 nella lista del part. stesso per il XXVI Coll. (Lecce). Design. dalla Cost. quale Senat. della Repubblica.

Griffini Agostino Enrico, architetto, n. a Venezia il 19 agosto 1887 da Angelo e da Maria Pozzati. LL. ing. e arch.

Milano, via Mascheroni 5.

Lib. doc. di arch. gen., prof. inc. di elem. costruttivi nel Polit. di Milano. SOn. Acc. di Brera.

Op.: *Costruzione Razionale della Casa*, Milano, 1931-34-39: *Dizionario Materiali per l'Edilizia*, ib., 1935.

Grifoni Clara, giornalista.

Torino, via Trecate 10.

Collab. del quot. *Giornale dell'Emilia* di Bologna.

Grill Emanuele, professore univ., n. a Praly (Torino) il 21 giugno 1884 da Francesco e da Maria Maddalena Rostan. L. sc. nat.

Milano, via Livorno 3.

Prof. di mineral. nell'Univ. e inc. di

mineral. e geolog. nel Polit. di Milano. Partec. alla spediz. scient. della Soc. Geogr. It. nelle Sporadi merid. I suoi studi riguardano spec. l'illustraz. dal lato cristallografico e chimico di vari minerali dell'Elba, delle Alpi piem., del Modenese, del granito di Baveno e delle pegmatiti di Olgiasca.

Grilli Alfredo, professore e giornalista, n. a Ponticelli d'Imola (Bologna) il 5 marzo 1878 da Antonio e da Maria Bolognesi. L. ll.

Livorno, corso Amedeo 14.

Già insegnante di lettere nei Ginnasi e poi nell'Ist. Tecn. nautico «A. Cappellini», già dir. della riv. *La Romagna*, collab. di numer. period. e riv., autore di versi e studi di letter. e st. con speciale riguardo a G. Carducci e a R. Serra. Encom. Acc. d'It. (1938). S. della Dep. di st. patria per le prov. di Romagna, della Dep. Ferrarese, dell'Acc. dei Filopatr. di Savignano sul Rubicone.

Op.: *La favola lat. prima di Fedro*, Imola, 1906; *Note di varia letteratura*, ib. 1907; *Dieci lettere ined. di Caterina Sforza*, ib., 1912: *Pause del lettore*, Forlì, 1915: *I figli di Romagna per la madre Italia*, ib., 1916-19: *Aspetti del passato*, ib., 1919: *Ombra e luce*, Imola, 1926: *Ricordo di Gavinana nel centenario ferrucciano*, Firenze, 1932; *Carducciana*, Ferrara, 1935; *Elogi e discorsi*, Bologna, 1936; *Panzini a Serra*, ib., 1940; *Antonio Baldini*, ib., 1942; *Epistolario e Scritti di Renato Serra*, Firenze, 1934 e 1938; *Versi e versioni di Renato Serra*, Forlì, 1946; *Il Carducci Popolare*, Padova, 1947.

Grilli Umberto, avvocato, deputato, n. a Volterra (Pisa) il 31 gennaio 1882. L. giur.

Asti.

Negli anni 1921-23 assunse la difesa in processi politici di imputati soc. per incarico del suo Partito.

Eletto dep. all'Ass. Costituente il 2 giugno 1946 nella lista del Part. Soc. per il II Coll. (Cuneo); fa parte del Gruppo Soc. Lav. Italiani.

Grillo Remigio, diplomatico, n. a Roma il 12 aprile 1904.

Pretoria.

Già Console d'Italia a Monaco di Baviera con funz. di console aggiunto: attualm. a Pretoria col grado di 1° segr. di Legazione.

Grimaldi Giuseppe, prefetto. L. giur.

Lecce, Prefettura

Prefetto a Lecce

Grimaldi Natale, preside di liceo, n. a Ferrara il 27 dicembre 1892 da Clodomiro e da Teresa De Renzi. LL. ll. e filos.

Torino.

Preside di Liceo, da molti anni inc. del corso di storia delle dottr. pol. nella Univ. di Torino: Deputato dep. stor patria dell'Emilia, del Piemonte, già presid. di quella delle Marche.

Op.: *La signoria di Bernabò Visconti e di Regina della Scala*, Reggio Em., 1922: *San Benedetto* (profilo stor.), Torino, 1926: *Lucrezia Borgia ed un suo romanzo d'amore*, Reggio Em., 1926: *Montefalcone ed un cronista francescano del '200*, ib., 1927: *La contessa Matilde e la sua stirpe feudale*, Firenze, 1928: *Donizione, il cantore dei Canussini*, Reggio Em., 1928: *San Colombano ed Agilulfo*, Parma, 1930: *Saggio sulle rivol. inglesi*, 1942: *Storia dei Visconti*, 1943; *Studi e problemi viscontei*, 1946.

Grinovero Cesare, professore univ., n. ad Udine il 29 novembre 1887 da Pietro e da Lucia Camussi. L. sc. agr.

Milano, via Benedetto Marcello 89.

Già prof. della Catt. Ambul. d'Agric. di Tolmezzo (Udine) e di quella di Brescia dove si occupò della sistemaz. econ. della montagna e dei probl. relativi all'irrigaz. e bonifica della pianura di quella prov. Poi capo dell'Uff. Colonizzaz. in Tripolitania (1926-28) e, dal 1929, lib. doc. in agron. nell'Ist. Sup. Agr. di Bologna, success. inc. del corso di tecn. della trasformaz. fondiaria nella Sc. Sup. di Malariologia di Roma, inc. dell'insegnam. della tecn. culturale delle irrigaz. e bonif. nell'Ist. Sup Agr. di Bologna e inc. del corso di tecn. delle irrigaz nella Sc. di perfezion. in idraul. agr. presso il Polit. di Milano, e nel 1933, prof. di econ. delle trasformaz. fond. ed estimo nell'Ist. Sup. d'Ing. di Bologna.

Op.: Fra le sue num. pubbl. citiamo: *Le acque dell'Oglio e l'irrigaz. bresciana con nuove esperienze d'irrigaz.*, Brescia, 1926 (2ª ed., Milano, 1930): *Indemaniamenti e concessioni in Tripolitania*, Firenze, 1927: *Forme e indirizzi della valorizzazione agricola in Tripolitania*, Piacenza, 1929 (2ª ed., Roma, 1929): *Compiti e fini dell'irrigaz. nell'agricolt. dell'It. settentrion. e centr.*, ib., 1930: *Il canale Ledra-Tagliamento e la trasformaz. fondiaria della pianura friulana*, ecc., Udine, 1931 (2ª ed., Piacenza, 1931): *Tecnica delle trasformaz. fondiarie*, Roma, 1932: *Irrigaz. totalitaria ed oasistica*, ib., 1933: *Reparto degli oneri in bonifica*, Torino, 1933: *Irrigaz. in bonifica*, Roma, 1934: *La bonifica di Scicli*, 1935: *Aspetto economico-sociale dell'irrigazione nel Tavoliere*, 1935: *Un piano di trasformazione fondiaria dell'agro romano nel sec. XVIII* Faenza, 1935: *Aspetti tecnico ed econ. del lav. manuale in alcune partecip. collettive di Maccarese S. Giorgio*, con dati sulla distrib. del lavoro dei bovini, equini e dei motori, Roma, 1937: *Sulla tec-*

nica d'irrigaz. delle terre argillose, ib., 1939: *A proposito di irrigaz. delle terre argillose*, Faenza, 1940: *Terreni ed irrigaz.*, ib., 1940: *Per un'econ. corp. dell'irrigaz.*, ib., 1941: *A proposito di alcune ricerche sperimentali sui fabbisogni idrici delle colture in Sardegna*; *La portata utile dei fiumi nell'irrigazione*, 1946.

Griselli Orlando Italio, scultore, n. a Montescudaio (Pisa) il 10 agosto 1880 da Oliviero e da Angiola Berretti.

Firenze, via B. Scala 43.

Ha partecipato alle princip. espos. Sono opere sue: *La Toscana* nel Monum. a Vittorio Emanuele, *Il Valore Militare* sul Ponte Vittorio Emanuele in Roma, i *Trofei decorativi d'armi* del Monum. ai Caduti di Milano. Opere sue si trovano anche nelle Gall. d'Arte M. di Roma e Firenze e al Museo del Risorgimento di Genova. E' prof. corrisp. dell'Acc. B. A. di Firenze.

Grisolia Domenico, avvocato, n. a Napoli il 15 ottobre 1906 da Filippo e da Ersilia De Marchis. L. giur.

Roma, via Pietro della Valle 1.

Ha part. nelle file del Part. soc. alla lotta cland.: dall'apr. 1944 è segr. pol.. della sez. di Roma. Ha fatto parte del Com. rom. di L. N., è M. della Direz del Part. soc. Collab. dell'*Avanti!*

Grispigni Filippo, professore univ. e avvocato, n. a Viterbo il 31 agosto 1884 da Pietro e da Rosa Venturini. L. giur.

Roma, via Salaria 83.

Si perfezionò all'est. nelle Univ. di Berlino, Monaco e Bruxelles e frequentò per sei semestri il *Kriminalistiches Seminar* di Franz v. Liszt. Lib. doc. nell'Univ. di Roma, insegnò dir. pen. compar. nella Sc. di Applicaz. Giur.-Crimin.: fu poi prof. di dir. pen. a Camerino e a Cagliari, quindi di sociol. crim. di dir. e proc. pen. nell'Univ. di Milano e di Roma. È seguace della sc. positiva e fu già segr.-capo della Commiss. che elaborò il prog. Ferri del nuovo cod. penale.

Op.: *Il nuovo dir. criminale negli avamprogetti della Svizzera, Germania ed Austria*, Milano, 1911: *La responsabilità giuridica dei cosidetti non imputabili*, ib., 1920: *La pericolosità criminale ed il valore sintomatico del reato*, ib., 1920: *Il consenso dell'offeso*, Roma, 1924: *Introd. alla sociol. criminale*, Torino, 1927: *Corso di dir. penale*, Padova, 1932: *L'omissione nel diritto penale*, ib., 1934: *Il nesso causale nel dir. penale*, ib., 1935: *Il dir. proc. penale*, Milano, 1942: *La riforma pen. nazionalsocialista* (in collab. col prof. Mezger di Monaco), ib., 1942; *Diritto penale italiano*, 1945; *Dir. process. penale*, 1945.

Griziotti Benvenuto, professore univ., n. a Pavia il 30 maggio 1884 da Antonio e da Giuseppina Marabelli. L. giur.

Pavia, piazza Garavaglia 1.

Perfezionò i suoi studi a Losanna, Berlino e Parigi, collaborò alla *Riv. delle istituz. econ. e sociali* (1910-14), insegnò nell'Ist. Sup. Postale (1911), e nell'Univ. di Catania. Dal 1919 insegna Dir. finanziario e scienza delle finanze nell'Univ. di Pavia, ed è dott. *h. c.* dell'Univ. di Buenos Aires. Nel 1923 e nel 1927 tenne dei corsi nelle Univ. di Buenos Aires, Rosario e Cordoba, nel 1926, nel 1932 e nel 1934 corsi all'Acad. de Dr. Internat. dell'Aja, nel 1930 nell'Univ. di Berlino. Fu già ammin. della Cassa di Risparmio delle Prov. Lomb. e del Consorzio Anticipaz. su Valori Ind. e collaborò alla redaz. del dis. di L. per l'imposta straord. sul patrimonio e per la riforma delle imposte dirette. Dal 1929 dirige l'Ist. di Fin., la collezione (presso la CEDAM) degli *studi di Politica, Diritto, Economia e Finanza* e dal 1937 la *Riv. di dir. finanz. e sc. delle fin.*

Op.: *Pol. monet. e finanz. internaz.*, Milano, 1927: *Principii di politica, di diritto e sc. delle fin.*, Padova, 1929: *La Banque des Réglemenst Internationaux*, Paris, 1932: *L'évolution monetaire dans le monde depuis la guerre* 1914, ib., 1934: *Finanztheorie und Finanzrecht*, Wien, 1936, ecc.

Griziotti Kretschmann Jenny, professoressa, n. a Wishni-Wolstchok (Russia) da Rodolfo Kretschmann e da Maria Fischer.

Pavia, piazza Garavaglia 1.

Studiò a Losanna con V. Pareto; laur. a Roma. Ins. ec. pol. nell'Univ. di Pavia e, dal 1935-36, scienze delle fin. e dir. finanz. a Parma, come inc. La maggior parte dei suoi studi pubblicò nel *Giornale degli economisti*, come: *Moneta e prezzi nella Russia dei Soviets* (1929); *Le dottrine sui trasferimenti e il problema delle riparazioni germaniche* (1931); *Ricerche sulle fluttuazioni economiche di lunga durata* (1933). Altri lavori furono pubblicati dalla Univ. di Pavia negli *Studi sulle Sc. giur. e soc.*: *Lo Stato come soggetto economico* (1933; e negli *Annali di sc. pol.* (Pavia): *Costi e prezzi nell'economia corporativa* (1935); *La crisi del capitalismo e l'espansione coloniale* (1936); *Il posto di G. L. Carl e di Adr. Smith nella Storia delle Dottrine Econ.*, 1944-45.

Gromo Mario, giornalista, n. a Novara il 23 maggio 1901 da Giovanni e da Amalia Pinolini. L. giur.

Torino, corso G. Lanza 35.

Volont. di gu. (1918). Ha fondato nel 1928 la Casa ed. « F.lli Ribet » trasformatasi poi in Buratti, dirigendola fino al 1932. Dal 1929 collab. e critico cinem.

de *La Stampa*. Dal 1934 al 1938 M. del com. e giuria della mostra cinem. di Venezia. Ebbe assegnato il Premio critica cinem. 1941.

Op.: *Costazzurra*, Torino, 1926: *Guida sentimentale*, ib., 1928 (premio Fiera Lett. 1929): *Il sentiero nascosto*, ib., 1929: *I bugiardi*, Milano, 1931.

Gronchi Giovanni, professore, deputato, n. a Pontedera il 10 settembre 1887. L. ll.

Roma, via Carlo Fea 7.

Capolista per la dem. crist. nella circ. di Bologna. Laur. in lett. a Pisa. Partecipò vol. alla prima gu. mond., guadagnandosi tre med. al val. Dep. per tre legisl. nel Part. Pop. diresse la Confed. Ital. dei Lav. Sottosegr. e poi Min. per l'Ind. e Comm. fu tenace oppositore di Mussolini. Dur. il ventennio rinunciò all'ins. e si dedicò ad attiv. ind. Dur. l'occupaz. ted. di Roma, fu uno dei capi del mov. di resist., prodigandosi con coraggio e con sing. perizia. Entrò subito al Gov. dopo la liberaz. dell'Urbe, nei Gab. Bonomi, Parri e De Gasperi. Eletto deputato all'Ass. Costituente nel giugno 1946. nella lista del partito Democratico Cristiano per il VI Collegio (Pisa). Design. dalla Cost. quale Senat. della Repubblica.

Grondona Carlo, industriale.

Genova (Pontedecimo), via Isocorte 15.

M. della Giunta Esecutiva della Confederaz. Gen. dell'Industria It. per la Liguria (settore metalmeccanico).

Groppali Alessandro, professore univ. avvocato, n. a Cremona il 5 maggio 1874 da Stefano e da Caterina Ghilardotti. LL. filos. e giur.

Milano, via Sacchini 19.

Ha insegnato principi gen. del dir. nell'Univ. di Milano. È stato prof. di filos. del dir. e preside della fac. giur. dell'Univ. di Cagliari. È prof. ord. di istit. di dir. pubbl. nell'Ist. Univ. di econ. e comm. di Venezia. È autore di num. op. di sociol. e dir. Ha ricoperto diverse cariche pubbl.

Op.: *Sociologia e psicol.*, Verona, 1902: *Sociol. e filos. del dir.*, Piacenza, 1908: *Il pericolo clericale*, ib., 1908: *I fondam. giur. del solidarismo*, Genova, 1914: *La morale sociale*, Livorno, 1915: *Istituz. di scienza gen. del dir.*, Padova, 1930. *La dottrina dello Stato*, 1945; *Introduzione al Manifesto dei comunisti*, 1945; *Sulla natura delle costituzioni*, 1946.

Groppiero Gianandrea, n. ad Udine il 24 ottobre 1921 da Giovanni.

Mulinetti Recco (Genova).

Decorato di medaglia d'Oro al V. M. (1945).

Grossardi Antonio, nobile, diplomatico. n. a Firenze il 27 maggio 1882.

Roma, viale Buozzi 72.

Console gen. e vice dir. gen. dell'Uff. Pers. A. I. al Min. Aff. Esteri: poi ministro plenip. a Montevideo, Lisbona e ora a riposo.

Grossi E. A., scrittore, editore, n. a Villalatina (Frosinone) il 13 luglio 1898. L. giur.

Cassino (Frosinone), viale Dante.*

Dir. della Casa Ed. « Le Fonti », fondata nel 1915.

Op.: *Amaro al seltz* (nov.), 1921: *Motivi di cronaca* (nov.), 1925: *Uno qualunque* (dramma), 1926: *Punti di vista* (nov.), 1934: *All'insegna della caccia*, 1936: *Il cuore sul piede* (rom.), 1937.

Grosso Giuseppe, professore univ.

Torino, corso Lecce 57.

Già prof. di dir. rom. nelle Univ. di Modena, Pisa e Genova, e ora prof. di dir. rom. a Torino. Ha pubbl. studi di dir. rom., in partic. sui *bonae fidei iudicia*, sulla dottrina della condizione, sulla fiducia, sull'usufrutto, sulle servitù prediali, e anche studi di dir. civile.

Grosso Orlando, pittore e critico di arte, n. a Genova il 10 gennaio 1882 da Franresco Giacinto e da Maria Galli. L. giur.

Ufficio: Genova, via Garibaldi 18.
Abitaz.: Genova, via Albaro 41-8.

È dir. dell'Uff. di B. A., St. ed Istituti Artistici e Scient. di Genova, ed ha provveduto al riordinam. delle gall. genovesi di Palazzo Bianco e alla creaz. di nuovi musei di archeol. ligure, navale, di scultura ed archit., etnogr. ligure e della Gall. A. M. Ha curato altresì i restauri della facciata di S. Lorenzo e di S. Maria di Castello, della chiesa di S. Agostino, della Torre degli Embriaci, del Palazzetto di Andrea Doria, del Palazzo Ducale, del Palazzo del comune e della Torre del Popolo; Encomio Acc. d'It. per restauri e relaz. Come pittore ha partecipato a varie espos. a Londra, Parigi (1909), Bienn. Venez., Quadrienn., ecc. Sue opere sono in varie pubbliche raccolte.

Op.: *S. Giorgio dei Genovesi*, Genova, 1914: *Genova nell'arte e nella storia*, Milano, 1914: *La pittura giapponese*, Roma, 1925: *Genova*, Bergamo, 1927: *Sciroccate*, Genova, 1928: *Le Gallerie d'arte del comune di Genova*, Genova, 1932: *Il Palazzo del Comune*, 1933.

Grosso Pietro, pubblicista, n. a Roma il 14 aprile 1904 da Eugenio e da Maria Salini. LL. filos., B. A. e ing.

Roma, via Bezzecca 1.

Compiuti gli studi nei due indirizzi,

classico e scientifico, si dedicò a ricerche sul pensiero e la cultura esotici, in part. sull'oriente. Pubblicò lavori orig. in riv. e giorn. Ha svolto in Italia e all'est. corsi sulla cultura e l'arte in Oriente con documentaz. cinematog. Attualm. Pres. dell'Ente internaz. di scambi cultur. *Lectura Universa.*

Op.: *La Cina classica*, Roma, 1929; *No e Kioghenn teatro mistico del Giappone*, Lanciano, 1931; *Cento giade del Tesoro di Kung*, ant. di fil. confuciani, id. 1933; *Firdusi e i poeti persiani*, Roma 1937; *Taketori Monogatari: il racconto classico del X secolo in Giappone*, Lanciano, 1940; *Usignoli tra i bambù* saggio stor. critico sulla poesia cinese, Roma, 1942.

Grunanger Carlo, professore univ.

Milano, via Petrarca 3.

Inc. di lingua ted. nel Politecn. di Milano.

Guacci Giuseppe, avvocato, n. a Lecce il 3 luglio 1902 da Luigi. L. giur.

Lecce, viale Taranto 87.

Già Consultore naz. designato dal Partito d'Azione (Commiss. Ricostr. LL. PP. e Communic.).

Guacci Tiberio, consigliere della Corte dei Conti.

Roma, via Savoia 3.

Cons. addetto all'uff. controllo sui rendic. amm. dei Min. dell'Agric. Industria e Comm., Lavori Pubbl., Poste e Telecom., Trasporti, Azienda per le foreste demaniali.

Guadagnini Giuseppe, n. a Bologna il 9 giugno 1876 da Antonio e da Clelia Baroni. L. giur.

Bologna, via S. Stefano 36.

Entrò nell'Ammin. dell'Int. nel 1899: nomin. pref. nel 1919 fu a Caltanissetta, poi a Cosenza, Cremona, Trento e Bologna. M. E. della Deputaz. di storia patria per Bologna. Già Senat. del Regno. È stato pres. della Comm. legisl. degli affari int. e giustizia del Senato.

Guala Filiberto, industriale, ingegnere, n. a Torino il 18 dicembre 1907 da Giovanni e da Margherita Ponchia. L. ing.

Torino, via Piazzi 42.

Consigliere deleg. Soc. Condotta Acque Potabili-Torino. Pres. della Federaz. Naz. Industriali degli Acquedotti.

Gualazzini Ugo, bibliotecario, n. a Cremona il 20 luglio 1905 da Cesare e da Maria Silvestri. L. giur.

Reggio E., via Ludovico Ariosto 8.

Già tecn. paleogr. direttore dell'Arch. stor. com. con annessa bibl. del Museo di Cremona (1925-33); Bibliotecario della Municipale di Reggio E. (1°-IV-1933); lib. doc. (1934), prof. inc. dal 1935 di esegesi delle fonti st. del dir. ital. nella Univ. di Parma dove già insegnò (1938-41) la st. di dir. it.; M. delle Dep. di st. patria per la Lombardia e per l'Emilia. Nel 1929 ottenne il premio G. D. Romagnosi alla Univ. di Parma e nel 1941 il premio Min. per le scienze giur.

Op.: *I mercanti di Cremona*, Cremona, 1928: *Contrib. alla questione «dragoniana»*, Torino, 1932: *Rapporti fra capitale e lavoro nelle corpor. tessili lomb. del M. E.*, ib., 1932: *La genesi del fascismo reggiano*, Reggio E., 1936: *Studi di legislazione statutaria cremonese*, Cremona, 1937: *Il «populus» di Cremona e l'autonomia comunale*, Bologna, 1940. *Ricerche sulle scuole preuniversitarie; Storia del l'Università di Parma.*

Gualdi Eugenio, industriale, ingegnere.

Roma, via Agostino De Pretis 45-A.

M. della Giunta Esecutiva della Confederazione Gen. dell'Industria Ital.

Gualino Riccardo, industriale, n. a Biella (Vercelli) il 25 marzo 1879 da Giuseppe e da Luigia Colombino. L. giur.

Roma, salita dei Parioli 23.

Fond. della «Snia Viscosa» (fibre artificiali), di «Unica» (cioccolata e dolciumi), e dell'«Unione Italiana Cementi».

Op.: *Domus animae* (versi), Bologna, 1901: *Frammenti di vita* (ricordi), Milano, 1931: *Uragani* (rom.), Palermo, 1932: *Pioniere d'Africa*, Milano, 1938.

Gualtieri Nicola, generale di Corpo d'Arm. nella R., n. a L'Aquila il 2 maggio 1866 da Giuseppe e da Enrichetta Antonelli.

Roma, via Angelo Secchi 9.

Com. della brig. Taro prese parte alla difesa di Valle Lagarina (maggio 1916) e comandò la difesa di Passo Buole, contro la quale cominciò il crollo dell'offensiva austriaca. Fu poi, col grado di MG., intend. della III Arm., TG. com. la 47 Div. (maggio 1917), con la quale ultima prese parte alla batt. del Piave (giu. 1918), alla batt. di Vittorio Veneto e alla rioccupazione di Feltre (ottobre 1918). Fu in seguito dir. gen. al Min. della Gu. (marzo 1919) e com. della Divis. di Pola (genn. 1925), e il 1°-X-1926 fu promosso Gen. di C. d'Arm. Già Pres. del Trib. Supr. Mil. e Capo di S. M. dell'Eserc. (luglio 1928-febbr. 1929). Già Senat. del Regno. È decor. dell'O. M. e di 3 cr. di guerra.

Guanda Ugo (U. Guandalini), scrittore ed editore, n. a Modena il 9

marzo 1905 da Cesare e da Maria Cornelia Rigone. L. sc. nat.

Modena, corso Canal Grande 34.

Parma, piazza Bottego 5.

Direttore della casa editrice *Guanda* ha creato le collane *Problemi di oggi*, *Uomini e Idee*, *Orizzonti*, *Fenice*, *Il Castello*, *Nuova Collana storica* e la *Collana di cultura*. Insegna petrografia nella Univ. di Parma.

Op.: *Ballate*, Modena, 1931: *Il signor S. T.*, ib., 1934: *Verità e certezza*, ib., 1937. Trad.: *Religione e cultura* di J. Maritain e *Il senso della cultura* di H. Rost.

Guarducci Margherita, professoressa universitaria.

Roma, via della Scrofa 117.

Ord. di epigrafia greca nella fac. di ll. e filos. Univ. Roma.

Guareschi Celso, professore univ. n. a Roma l'11 febbraio 1906 da Rinaldo e da Cleonice Borelli. L. sc. nat.

Modena, Università.

Prima assistente, poi aiuto nell'Ist. di Anat. comp. *Giov. Batt. Grassi* dell'Univ. di Roma. Nominato professore straord. di zool. presso la fac. di sc. fis. mat. nat. dell'Univ. di Modena il 1° dic. 1942 e contemp. incaricato degli insegnamenti di anat. comp. della fac. di sc. e di biol. gen. nella fac. di med. e chir. Nom. prof. ord. dal 1° dicembre 1945. Ha note e mem. varie in giorn. e riv. scientifiche ital. ed estere.

Guareschi Giacinto, preside nei Licei, n. a Torino il 2 ottobre 1882 da Icilio e da Anna Pigorini. L. mat.

Genova, via Rodi 9-5. *

Assist. univ. dal 1904 al 1910, prof. di mat. nei Licei fino al 1936. Inc. di geometria analitica e proiettiva presso l'Univ. di Genova e presso la Sc. d'ing. nav. dal 1924 al 1930: del corso di mat. per chimici e mat. compl. nell'Univ. di Genova dal 1922 al 1937. Provv. agli Studi dal 1936 al 1939. Preside di Liceo ed inc. del corso di istituz. di mat. nell'Univ. di Genova dal 1939. M. dell'Acc. Ligure di sc. e ll. Ha varie pubblic. di algebra (teoria dell'eliminaz. e funz. simmetriche complete) e di anal.s. infinit. (sugli iperdifferenziali). Premio ministeriale per la mat. 1942. Comb. della gu. 1915-18, dec. con prom. per merito di gu.

Guareschi Nino, giornalista, n. a Parma il 1° maggio 1908 da Primo e da Lina Maghenzani.

Milano, via Pinturicchio 25.

Cronista, nel quot. di Parma fin al 1935. Dal 1936 fino al 1943 red. capo del settim. *Bertoldo* di Milano. Dal 14 dic. 1945 condirettore resp. di *Candido*. È stato internato civile in Germania.

Op.: *La scoperta di Milano*, Milano, 1940: *Il destino si chiama Clotilde*, ib., 1942: *Il marito in Collegio*, ib., 1943: *La favola di Natale*, ib., 1945: *Diario clandestino* (cronache di prigionia) 1946: *Italia provvisoria*, 1947.

Guarienti Ugo, n. a Verona il 14 febbraio 1874.

Verona, Stradone S. Fermo 21.

Dep. al Parl. per Verona nella 25ª e 26ª leg., per il Veneto nella 27ª. Dichiarato dec. dal mand. il 9 nov. 1926. Consultore naz. (Commiss. agric. e aliment.). Presidente Associaz. Agricoltori di Verona. M. dell'Acc. Veronese di agric., sc., lett. ed arti. Fu cons. com. di Verona poi cons. prov., quindi Dep. prov. (1902-1920). Durante la 26ª leg. Questore della Camera dei Deputati.

Guariento Antonio, ingegnere, deputato, n. ad Este il 4 novembre 1896. L. ing.

Este (Padova).

Eletto dep. all'Ass. Costituente il 2 giugno 1946 nella lista del Part. Dem. Crist. per il IX Coll. (Verona).

Guariglia Raffaele, diplomatico, n. a Napoli il 19 febbraio 1889 da Alfonso e da Giulia Tajani. L. giur.

Roma, via Sgambati 1.

Raito (Salerno).

Iniziò la carriera nel 1909 e fu vicecons. a Parigi, segr. alle amb. di Londra, Pietroburgo, Parigi, Bruxelles, capo dell'uff. degli Aff. d'Oriente al Min. degli Est., deleg. alla Conf. di Losanna, a Londra per la cessione del Giubaland al Cairo per la delimitaz. dei confini della Cirenaica con l'Egitto, e, dopo una missione in Abissinia, dir. gen. degli Aff. d'Europa, Lev. ed Afr. al Min. degli Est. Amb. a Madrid dal 1932 al 1935. Capo dell'Uff. Spec. per la questione etiopica al Min. Aff. Est. (1935-36). Nel sett. 1936 nomin. ambasciatore a Buenos Aires, dal 20-XI-1938 a Parigi e dal 14-II-1942 all'8-II-1943 presso la Santa Sede. Success. Amb. ad Ankara. Dopo il 25 luglio 1943 nom. Min. degli Esteri nel 1° Min. Badoglio, carica che tenne fino all'11-II-1944. Nel 1946 colloc. a riposo. Nel 1948 nom. Min. dell'Ord. di Malta in Spagna.

Guarini Alfredo, produttore e regista cinematogr., n. a Sestri Ponente il 23 maggio 1901.

Roma, via S. Angela Merici 40.

Produttore dei films italiani: *Signora Paradiso* (1934); *Passaporto rosso* (1935);

Regina della Scala (1936); co-produttore del film francese: *Nina Petrovna* (1937); sceneggiatore nel film americano: *Adventure in Diamonds* (1938); tecnico presso la Paramount Studios Hollywood (1939); regista e sceneggiatore nei film: *Senza cielo* (1940); *È caduta una donna* (1941) *Documento Z 3*; regista nei films; *La zia di Carlo* (1942); *Senza una donna* (1943); M. del Comit. Cland. dello Spettacolo (1943-44). Fond. della Federaz. Lav. dello Spettacolo (1944-45). M. Commiss. paritetica per il cinema e del *Film Board Italo-alleato* 1945. Attualm. dir. gen. della produzione e del noleggio della *S. A. Libertas Film*. M. della Commiss. consultiva cinemat. presso la Pres. del Cons. dei Ministri.

Guarino Antonio, professore univ., n. a Cerreto Sannita (Benevento) il 16 maggio 1914 da Pasquale e da Ida Ciaburri. LL. giur. e sc. soc.

Napoli, via Andrea da Isernia 16.

Ha frequentato l'Univ. di Berlino negli anni 1937-38. Dal 1938 inc. di dir. pubbl. rom. nell'Univ. di Napoli. Ha conseguito la lib. doc. in dir. rom. nel 1940. Campagna di Russia (C. S. I. R.) nel 1941-42. Giudice di trib. dal 1938 al 1942. Dal 1° dic. 1942 straord. di storia del dir. rom. nell'Univ. di Catania: promosso ord. il 1° dic. 1945. Nell'Univ. di Catania copre anche l'inc. di dir process. civ. dal 1943. Esercita la prof. di avv. a Napoli.

Op.: *Collatio bonorum*, Roma, 1937: *Adfinitas*, Milano, 1939: *Profilo storico delle fonti del diritto rom.* (2ª ed.) Catania, 1945: *Storia del diritto rom.*, ib.: *Salvius Julianus*, ib., 1946. Ha pubblicato inoltre, circa 70 art. e recens. di dir. rom. civ., process. civ., nelle princ. riviste ital. e stran.

Guarino Antonio, pittore, n. a Sambuca di Sicilia (Agrigento) il 16 maggio 1882 da Salvatore e da Pina Salvato.

Palermo, via Libertà 161.

Studiò pittura all'Acc. « Adelphi » di New York, espose dal 1903 nelle princ. mostre ital. e amer. Nel 1919 a Filadelfia ottenne il premio « Lambert Fun» p all'Espos. della Penn. Academy of Fine Arts. Sue opere principali sono: *Lotta dei galli* (coll. W. M. Chase), *Circo Equestre* (coll. Hansen), *L'esposizione* (Penn. Academy of Fine Arts), *Il mago della via C.* (Gall. d'A. Mod. di Palermo) *Golgotha* (Gall. d'A. Mod. di Roma), *Yole* (coll. del Banco di Sicilia) ecc. Alcune tele figurano anche al Castello Sforzesco, alla Gall. Corsini di Roma, al Newark Museum, al Toronto Museum, ecc. Ha esposto alle Bienn. Venez., alle Quadr. di Roma, alle Bienn. di Napoli,a Palazzo Pitti, mostra internaz. del Bianco e Nero, alle Bienn. Rom., alla Bienn. di Napoli ed alle Sind. B. A. di Sicilia. Ha eseguito il pannello murale della nuova sede del Banco di Sicilia (Palermo). Gli è stato conf. il premio per la Pitt. alla X Mostra B. A. di Sicilia della Fondaz. « Empedocle Restivo ». Alla XI Mostra B. A. di Sicilia gli è stato conf. il premio per l'incisione.

Guarino Giuseppe, regista cinematografico, n. ad Alessandria d'Egitto il 27 gennaio 1885 da Adolfo e da Elisa Glavany, L. giur.

Roma, corso Trieste 65.

Iniziò la carriera cinematogr. nel 1914 a Torino. Ha diretto più di settanta film dei quali 11 parlati, a Parigi, 4 a Londra, 2 in Italia. Oltre ad occuparsi di regia, si occupa anche di organizzaz. gen. e direz. di produzione.

Guarino Amella Giovanni, avvocato, n. a Sant'Angelo Muscano (Girgenti) l'8 ottobre 1872. L. giur.

Canicattì (Girgenti).

Fu pres. della Deput. prov. di Girgenti, pres. del Consor. gran , Cons. scol., Pro-sindaco di Canicattì: M. della Comm. del dopogu. (1919) nella sez. della produz. agraria. Appartenne al Part. radic. Dep. durante la XXV, XXVI e XXVIII leg. per la circoscriz. di Girgenti e in ultimo per quella della Sicilia. Appartenne al Gruppo radic., poi alla democr. soc.; M. delle comm. perm. degli interni (1921-'23), dell'istruz.; dichiarato decad. dal mand. perché aventin. il 9-XI-1926. Già Consultore naz. in rappr. della Camera dei Deputati.

Guarnaccia Gregorio, n. il 15 dicembre 1889 da Giuseppe.

Catania, corso Umberto 82.

Eletto deputato all'Assemblea Reg. Siciliana nella lista del Bloc. Lib. Dem. Qualunquista. (Coll. di Catania).

Guarnaschelli Giovanni Battista, diplomatico, n. a Palermo il 15 novembre 1892.

Sofia, Legazione d'Italia.

Già min. plenip., vice dir. gen. dell'A. E. M., poi min. plen. in Finlandia; attualm. dir. gen. del personale ed affari gen. dal 18 settembre 1945, poi a Sofia min. plen. in quella legazione italiana.

Guarneri Felice, professore univ., n. a Pozzaglio (Cremona) il 6 gennaio 1882 da Lodovico e da Giulia Brugnoli. L. sc. econ. soc.

Roma, via Rovigo 3.

Segr. alla Cam. di commercio di Genova sino al 1914, dal 1909 al 1914 tenne la catt. di pol. econom. dell'Ist. Sup. di comm. di Genova. Nel 1914 venne nominato segr. gen. della Un. delle Cam. di commercio e durante la grande gu. fu

uff. di compl. di fant. e dec. di 2 cr. di gu. al V. M. Nel 1920 fu nom. segr. gen. dell'Associaz. fra le Soc. Ital. per azioni della quale divenne poi dir. gen. Prese parte a varie deleg. uff. per trattati di comm. e a conf. econom. (Ginevra, 1927, Londra, 1933). È stato M. del comit. dir. dell'I. S. E., della Cam. di comm. internaz., dell'E. N. A. P. I., dell'I. M. I., della Commiss. per nuovi impianti ind., del Cons. Naz. delle Corporaz. ecc. Dal 18-V-1935 Sovrint. agli scambi e valute, poi sottosegr. di Stato, infine ministro e da ultimo pres. comm. econ.-finanz. per la liquidaz. dei beni degli alto-atesini trasfer. in Germania: fu pres. del Banco Roma, dir. del *Boll. di notizie economiche* e vicedir. della *Riv. di politica economica.*

Guarnèri Citati Andrea, professore univ. e avvocato, n. a Palermo il 21 aprile 1894 da Enrico e da Eleonora Citati. L. giur. Dipl. in Paleogr. e archivistica.

Palermo, via S. Cristoforo 32.

Prof. ord. di istit. di dir. priv. nell'Univ. di Palermo. M. Acc. Sc. lett. e B. A. di Palermo. Condir. del *Circolo Giuridico.*

Op.: *Reviviscenza e quiescenza nel dir. romano,* Messina, 1927: *Indice delle parole, frasi e costrutti ritenuti indizio di interpolaz. nei testi giur. rom.,* Milano, 1927, suppl. I, Palermo, 1934: *Il dolo processuale bilaterale,* Messina, 1928: *La così detta accessione separabile e i suoi effetti,* Cortona, 1930: *Note critiche ed esegetiche sulle servitù prediali in dir. rom.,* Roma, 1935: ecc.

Guarniera Vincenzo, n. a Catania il 16 aprile 1906 da Ercole.

Roma, piazza Nicosia 21.

Decorato di medaglia d'Oro al V. M. (1944).

Guasco Giuseppe, tenente generale nella R., n. a Camerino Casasca (Asti) il 28 febbraio 1870. L. elettrotecnica sup.

Roma, largo Giovanni Randaccio 1.

Ha partec. alle campagne 1895-1896, 1915-1918. Prom. Colonn. per mer. di gu. Trattenuto prima in Italia in serv. eff. fino al limite di età di generale di C. d'A. per mer. eccez., parificato al grado di gen. di C. d'A. per mer. eccez. già M. del Cons. Naz. delle Ricerche per l'ingegneria, già pres. del Com. tecnico Armi e Muniz., fondatore del 7° Regg. Genio telegrafisti e del Regg. Radiotelegr. in Roma. Creatore e primo direttore del Serv. studi di esper. del Genio al Min. della Gu. Scrittore di questioni tecnico mil. e conferenziere, collab. di giorn. e riv. militari. Relatore al Congr. per il progr. delle sc. a Bari e Pavia, al Congr. di Ottica a Firenze, alla Soc. elettrotecnica a Roma. Ha num. decor. mil. e civ. ital. ed estere.

Op. principali: *Telefonia militare* (1914-1915): *Neutralizzazione dei reticol. ad alta tens.* (1914): *Intercettaz. telef. durante la gu.* (1920): *Comunicaz. senza filo e comando elettro meccanico a distanza* (1925): *Utilizz. delle radiaz. visibili ed oscure dello spettro nella trasmiss. della parola a distanza* (1933): *La scienza al serv. dell'Esercito (mezzi fotogr. mil.)* (1934): *Individuazione acustica di aerei in volo* (1937): *Trasmiss. ad alta e bassiss. freq. sui circuiti telef. in cavo-aerei e sotterr.* (1939): *Le comunicaz. Radio all'Esp. Invenz. Torino* (1935); *Individuazione acustica di aerei in volo non visibili,* Roma, 1936.

Guassardo Guido, professore universitario. L. med. e chir.

Torino, Università.

Prof. ord. di clin. pediatrica.

Guasta-Veglia Guglielmo (Guasta), giornalista, pittore e caricaturista, n. a Roma il 6 aprile 1889 da Leone e da Elvira Marcelli. D. rag.

Roma, via Milano 70.

Già red. (1908-20) e poi dir. (1921-25) del *Travaso delle idee,* è stato red. del *Popolo di Roma* e condir. del *Marc'Aurelio* e del *Settebello.* Ha fondato con Trilussa la *Baracca delle favole,* teatro di burattini. Attualm. dir. del *Travaso.*

Op.: *Libro della mosca e dello scoiattolo,* Foligno, 1924: *Le poesie di Manon Ladò,* Milano, 1937.

Guatteri Gualtiero, professore e giornalista, n. a Firenze il 28 gennaio 1882 da Alessandro e da Isolina Papucci. L. ll.

Firenze, via Alessandro Poerio 12.

Prof. nella Scuola Centr. CC. già red. della *Nazione,* del *Nuovo Giornale* e della *Scena illustrata,* collab. di quot. e riv., autore di voll. vari di rom., nov., libri per ragazzi e studi napoleonici.

Op.: Ventidue voll. sui vari aspetti della vita di Napoleone, fra cui: *Napoleone,* Firenze, 1930: *Il figlio di Napoleone,* Milano, 1932: *Napoleone sconosciuto,* 1933: *Bellilsta, la prima amante di N.,* Milano, 1941: *Italianità, toscanità, fiorentinità di N.,* Firenze, 1942, ecc.

Guazzoni Enrico, regista cinematografico.

Roma, via Nizza 22.

Già regista di film muti (*Marcantonio e Cleopatra, Quo Vadis!, Gerusalemme liberata, Giulio Cesare, Messalina,* ecc.) ha diretto in It. film parlati tra cui: *Il dono del mattino, La signora Paradiso, Re Burlone, I due sergenti, Il Dott. Antonio, Il suo destino, Ho visto brillare le stelle, Antonio Meucci,* ecc.

Guberti Baldo, pittore, n. a Ravenna il 4 luglio 1907 da Attilio e da Flora Molduzzi.

Venezia-Lido, via Iacopo Cavalli 16.

Durante alcuni anni ha studiato all'Acc. di B. A. di Ravenna. A 20 anni iniziò le sue peregrinaz. all'estero: Svizzera, Francia, Marocco Francese esplicandovi intensa attività. Ins. di scenografia e costume teatrale all'Accademia di B. A. di Venezia. Opere sue figurano in gall. priv. e musei ital. e stran. Oltre a composiz. di figure, paesaggi, nature morte e affreschi, ha realizzato scenogr. e costumi per il teatro della *Fenice* a Venezia e dell'*Opera* a Roma. Ha illustrato opere di E. d'Ors, Gilbert Frolliet, Jean Cocteau, M. Bontempelli.

Guelfi Camajani Piero, conte, scrittore, n. a Firenze il 16 gennaio 1896 da Guelfo e da Licinia Capitani.

Firenze, via Benedetto Castelli 19.

Med. d'arg. V. M.: Fond. Opera Pro Ital. all'Estero, Console della Rep. del Panama. Acc. di vari Istituti internazion. Ha raccolto il materiale araldico e geneal. di 98 Arch. di Stato e Bibl. ital. costituendo uno schedario biograf. arald. genealogico che raggiunge 1.500.000 schede. È pres. dell'Ist. genealogico ital. e del *Bollettino Araldico storico e genealogico*.

Op.: *Libro d'oro della Toscana*, vol. VII (i primi sei furono pubbl. dal Padre): *Dizionario Araldico*, 3ª ed.: *La Nobiltà del Consiglio di Murano dopo la sua serrata*, Firenze, 1936: *Famiglie Angelini, Bergamini e Silvestri*, ib., 1936.

Gueli Vincenzo, professore univ., avvocato, n. a Catania il 10 dicembre 1914 da Raffaele e da Anna Mazzarino. LL. giur. e sc. pol.

Roma, corso Trieste 159.

Lib. doc. in istituz. di dir. pubbl. nel 1939. Ha insegnato, per incarico nell'Univ. di Roma, dottr. dello Stato, diritto costituz., dir. del lav., negli anni acc. 1943-44, 1944-45, 1945-46.
Esercita la prof. di avvocato.

Op.: *Sulla teoria della sovranità*, Tivoli, 1939: *Il diritto singolare e il sistema giuridico*, Milano, 1942w: *Regime politico e ordinamento del governo*, ib.: *Il sistema elettorale elvetico*, Firenze, 1946.

Gueipa Giacomo Silvio, industriale.

Perugia, via Mazzini (presso negozio Caruba).

M. della Giunta Esecutiva della Confederaz. Gen. dell'Industria Ital.

Guenzati Giuseppe, editore e scrittore, n. a Milano il 12 aprile 1902 da Augusto e da Pierina Donati. L. teol. fondam. e dott. h. c,

Milano, via T. Taramelli 59.

Dal 1925 è edit. e propr. della riv. *La casa*. Fond. (1932) e dir. della riv. d'archit. *Case d'oggi*. Pubblicò in 3 sole copie per titolo di dottore *h. c.* un vol. intit. *Le ragioni di chi non crede*.

Op.: *Tutta l'Architettura moderna* (2 vol'.), 1935-1937: *Due sistemi-idee contabili pel benessere*, Casalmonf., 1941: *Di un sistema bilanciato pel benessere*, ib., 1942.

Guerra Camillo, professore univ., scrittore.

Napoli, via Chiatamone 55.

SC. della Soc. di sc. ll. ed arti di Napoli. Ord. di archit. tecn. nell'Univ. di Napoli.

Guerra Learco, sportivo, n. a Bagnolo S. Vito il 14 ottobre 1902 da Attilio e da Pasqua Salusi.

Mantova, via Dante 3.

Corridore ciclista, è stato campione del mondo su strada nel 1931.

Guerra Vittorio, dirigente bancario, D. rag.

Padova, Banca Coop. Antoniana.

M. del Consiglio dir. dell'Istituto Centr. delle Banche Pop. Italiane: Dir. Banca Coop. Antoniana (Padova).

Guerresi Agostino, prefetto a riposo, n. a San Fili (Cosenza) il 10 marzo 1880. L. giur.

San Lucido (Cosenza).

Già Senatore del Regno.

Guerri Giuseppe, prelato.

Roma, Dataria Apostolica, via della Dataria.

Sotto datario di S. Santità.

Guerrieri Emanuele, avvocato, deputato, n. a Modica il 10 marzo 1900 da Saverio e da Givolanca Turlà. L. giur.

Modica (Sicilia).

Esercita la prof. di avv. sia nel ramo civile che in quello penale. Eletto dep. all'Ass. Cost. nella circoscriz. della Sicilia orient. XXIX Coll. (Catania) e nella lista della D. C. nel giugno 1946.

Guerrieri Eugenio, professore univ., n. a Novoli il 24 luglio 1874 da Alessandro e da Lucilla Riggio. L. matem.

Napoli, Osservatorio Astronom. di Capodimonte.

Già Prof. O. di Fis. e matem. Ora

all'Osserv. astron. di Capodimonte. Ha pubblicato num. opere tecniche e culturali.

Guerrieri Filippo, avvocato, deputato, n. a Licciana Nardi (Massa) il 17 agosto 1891.

Genova, via Fieschi 4.

Eletto dep. all'Ass. Costituente il 2 giugno 1946 nella lista del Part. Dem. Crist. per il III Coll. (Genova).

Guerrieri Crocetti Camillo, professore univ.

Genova, via Albaro 9-3.

Prof. ord. di lettere neo-latine nell'Univ. di Genova.

Guerrieri Guerriera, bibliotecaria, n. a Cortona da Guerriero e da Ida Dragoni. L. ll.

Napoli, Biblioteca Nazionale.

Direttrice della Biblioteca Naz. e Sopraintendente bibliogr. per la Campania e Calabria.

SC. dell'Acc. Etrusca di Cortona.

Op.: *Francesco Benedetti da Cortona,* Napoli 1927. *Cenno storico bibliografico* della bibl. naz. di Napoli, Napoli 1941 *Autografiche e carteggi leopardiani,* Roma 1940; *Le biblioteche del mezzogiorno d'Italia e la guerra,* Napoli, 1945.

Guerriero Augusto, consigliere della Corte dei Conti, pubblicista, n. ad Avellino nel 1893. L. gur.

Roma, viale XXI Aprile 81.

Scrittore di polit. estera, firma con diversi pseudonimi, più spesso col nome di *Ricciardetto.* Collab. - div. giorn. *Corriere della Sera, Risorgimento Liberale* e alla rivista *Tempo.*

Guerrini Giovanni, pittore, n. a Bagnara di Romagna (Ravenna) il 28 maggio 1887 da Pietro e da Margherita Virginia Poggi-Pollini. D. pittura e archit.

Faenza (Ravenna), Sarna 36.

Roma, via Raimondo da Capua 5.

Espone alle maggiori espos. ed ha parecchie sue opere nella Gall. d'Arte Mod. e nel Museo di Roma, nel Museo di Torino, nelle Gall. di Milano, Cremona, Ravenna, Tokio, Atene, Lima, ecc.

Guerrini Guido, musicista, n. a Faenza (Ravenna) il 12 settembre 1890 da Pietro e da Antonietta Santucci. D. compos. e viol.

Firenze, via De' Lauger 12.

Studiò al Liceo Mus. di Bologna composiz. con Torchi e il Busoni, e violino col Consolini. Fu prof. di armonia al Liceo Mus. di Bologna, quindi prof. di composiz. al Cons. Mus. di Parma: in seguito dir. del Cons. Mus. di Firenze. Ha composto lavori di mus. teatrale, da camera, sinfonica e sacra. Gli si debbono le seguenti opere: *Zalebi,* 1 a.: *Nemici,* 3 a.: *La Vigna,* 3 a.; *L'Arcangelo,* 3 a.: Fra i lavori sinf. e sacri si citano: *Visioni dell'antico Egitto, L'ultimo viaggio di Odisseo, Preludio a Corale, Trifons, Sette variazioni* sopra una *Sarabanda di Corelli, Il pianto della Madonna* (da Jacopone), *Missa Secunda, Missa pro defunctis* (in mem. di Marconi) oltre a lav. didattici, trascriz. critiche, ecc.

Guerrini Guido, professore univ., n. a Bologna il 15 gennaio 1878 da Olindo e da Maria Nigrisoli. L. m.

Bologna, piazza di Porta S. Stefano 2.

Biologo e patologo. Autore di mem. relative alle discipl. che coltiva, pubbl. in riv. ital. e stran. La sua attiv. scient. è particolarm. legata allo studio dell'az. biol. e patol. della luce.

Op.: *Trattato di patologia generale,* 1947.

Guerrini Paolo, ecclesiastico e bibliotecario, n. a Bagnolo Mella (Brescia) il 18 novembre 1880 da Ismaele e da Maria Marinoni.

Brescia, via Grazie 13.

Fu già archiv. e cancell. della curia vesc. di Brescia (1910-20), poi bibliot. (1920-28) della Bibl. Queriniana di quella città, quindi prel. dom. e can. Cattedrale (1932-36). Ha fond. la riv. stor. diocesana *Brixia sacra* (1914-25), alla quale ha sostit. nel 1926 la collez. di *Fonti e Monografie di storia bresciana.* Ha illustr. la st. di Brescia e del territ. bresciano in atti accad. e riv., ed ha tradotto la *St. della musica sacra* del card. G. B. Kathsthaller (Sten di Torino). È SE. dell'Ateneo di Brescia e SC. delle Dep. st. dell'Ateneo di Brescia e SC. delle Dep. st. p. Piem., Lomb. e Ven. e dell'Acc. di Rovereto.

Op.: *St. del santuario di S. Maria delle Grazie in Brescia,* Brescia, 1923: *Bagnolo Mella,* ib, 1926: *Le cronache bresciane ined. dei sec. XV-XIX trascritte e illustrate,* voll. 5, ib., 1926 e sgg.: *Iscrizioni bresciane,* ib., 1929 e sgg.: *Una celebre famiglia lombarda: i Conti di Martinengo,* ib., 1930: *Memorie storiche della diocesi di Brescia,* ib., 1930-1941, 11 vol.: *Carteggi bresciani dell'ottocento,* ib., 1939.

Guerrini Maraldi Agostino, diplomatico, n. a Cesena (Forlì) il 22 dicembre 1889 da Demetrio e da Carolina Pagani. L. giur.

Boston, Consolato italiano.

Ufficiale dec. nella gu. 1915-18; ammesso nella carriera diplom. cons.

nel 1928 e destinato a Monaco di Baviera. Ha assolto missioni a Budapest e a Mosca. attual. a Boston come Console Generale.

Guerrisi Michele, scultore, n. a Cittanova Calabra (Reggio C.) il 23 febbraio 1893 da Pasquale e da Filomena Barbaro. L. ll., D. Acc. B. A.

Roma, via Alberto Magno 1.

Ha insegnato st. dell'arte nell'Acc Albertina di Torino: insegna ora scultura nella Acc. di B. A. di Roma. Ha esposto ed espone nelle più imp. esposiz. naz. e internaz. Ha eseguito molte opere pubbliche monumentali. Opere sue si trovano nelle Gal'. d'A. mod. di Roma, Firenze, Torino, Milano, Genova, Bucarest, ecc.

Op.: *Dei valori ideali e pratici nella st. dell'arte*, Napoli, 1921: *Dalle botteghe agli studi*, Torino, 1926: *I discorsi su la scultura*, ib., 1930: *La nuova pittura*, ib., 1931; *Il giudizio di Michelangelo*, 1947.

Gugino Eduardo, n. il 15 giugno 1895 da Gaetano.

Palermo, via Enrico Albanese 92-B.

Eletto deputato all'Assemblea Reg. Siciliana nella lista del Blocco del Popolo (Coll. Unico Reg. di Palermo).

Guglianetti Luigi, professore univ., n. a Sizzano (Novara) il 1° aprile 1880 da Ottavio e da Amalia Clerici. L. m.

Torino, via D. Bertolotti 2.

Prof. di clin. oculistica nell'Univ. di Torino. Ha pubblicato num. lavori di oftalmologia. SC. Soc. di sc. ll. ed arti di Napoli.

Guglielmi Pasquale. L. giur.

Ascoli Piceno, Questura.

Questore di Ascoli Piceno.

Guglielminetti Andrea, avvocato, n. a Torino il 1° febbraio 1901 da Filippo. L. giur.

Torino, via S. Quintino 43.

Già Consultore naz. designato dal Partito Democr. Crist. (Commiss. Industria e Comm.).

Guglielminetti Giuseppe, diplomatico, n. a Roma il 28 aprile 1898.

Roma, via Adda 55.

Già Cons. di Legaz. ad Ankara (Turchia). collocato a riposo nel marzo 1947.

Guglielmino Francesco, professore, n. ad Aci Catena (Catania) l'8 marzo 1872 da Mario e da Giuseppina Leonardi. L. ll.

Catania, via Martoglio 8.

Insegnò ll. greche e lat. al Lic. di Catania e fu lib. doc. di lett. greca nell'Univ. di Catania, dove attualm. è prof. della stessa materia.

Op.: *Arte e artifizio nel dramma greco*, Catania, 1912: *Cieri di strada*, ib., 1912: *Ardimenti classici e aberrazioni futuristiche*, Genova, 1918: *La Parodia nella commedia greca antica*, ib., 1928: *La concezione etico-politica di Tucidide nella redazione definitiva della sua storia*, Roma, 1933: *Il problema del libero arbitrio nel sistema platonico*, Catania, 1936: *Preconcetti teorici e realismo in Platone*, ib., 1936; *Poeti della commedia attica antica*, 1945.

Guglielmotti Umberto, giornalista, n. a Perugia il 12 febbraio 1892 da Camillo e da Maddalena Orsini.

Roma, piazza Poli 42.

Combattente decorato, già dirett. della *Nazione*, della *Tribuna* e del *Giornale d'Italia* e già deputato al Parlamento.

Gugnoni Cesare, professore univ.

Perugia, Università.

Prof. di zootecnia generale.

Gui Luigi, insegnante, deputato, n. a Padova il 26 settembre 1914. L. fil.

Padova.

Eletto dep. all'Ass. Costituente il 2 giugno 1946 nella lista del Part. Dem. Crist. per il IX Coll. (Venezia).

Gui Vittorio, musicista, n. a Roma il 14 settembre 1885.

Fiesole, villa S. Maurizio.

Studiò a Roma al Lic. di S. Cecilia da cui uscì dipl. in composiz. nel 1907: nello stesso a. debuttò come dir. d'orch. al teatro *Adriano*, dal quale passò subito nei grandi teatri d'Italia (*San Carlo* di Napoli, *Teatro Regio* di Torino, ecc.). Contemp. sviluppò l'attività direttoriale nel campo dei concerti sinf.' affermandosi in Italia e all'estero. Dopo la gu. 1915-18 a cui prese parte come vol., e nella quale fu dec. al valore, viaggiò in Portogallo. Tornò a Roma (*Teatro Costanzi*), e alla *Scala* di Milano: fondò in seguito l'*Orchestra Eco* (concerti sinf. a Milano) e il Teatro di Torino. Nel 1928 fondò a Firenze l'Orchestra stabile fiorentina che nel 1933 dava origine al Maggio music. fiorentino. È compos. e aut. di parecchie liriche da camera, una Fiaba (*Fata Malerba*, su libretto di F. Salvatori), ha collab. a riv. e giorn. Ha scritto un volume su' *Nerone* di Boito.

Guicciardi Enrico, professore univ. L. giur.

Padova, via Thaon di Revel 9.

Ord. di dir. ammin. dall'1-XII-1939.

Guicciardi Giuseppe, professore universitario.

Venezia

Prof. e dir. della Scu. di ostetricia di Venezia.

Guicciardini Paolo, conte, studioso di storia ed agricoltore, n. a Firenze il 27 novembre 1880 da Francesco e da donna Luisa dei principi Strozzi. L. giur.

Firenze, via Guicciardini 15.

Ha racc. un copioso mater. in servizio degli studi guicciardiniani: collab. de *La Diana* di Siena, *Rinascita* e *Bibliofilia* di Firenze, *Miscellanea stor. della Valdelsa*. Ha aperto agli stud. l'Arch. di fam. con annessa sala di studio (enc. sol. Acc. d'It.). Si occupa di agric. ed ha num. pubblic. in period. di Firenze e Siena (stella d'oro al mer. agric.). Fond. e sovventore di varie istituz. ben a carattere rurale: asili inf., scuole, dopolavoro (Med. d'oro dei Benem. d. P. I.).

Op.: *Ricordanze inedite di F. Guicciardini*, 1930: *Diario del viaggio in Ispagna di F. Guicciardini*, ib., 1932: *Lettere giovanili inedite di F. Guicciardini*, ib., 1935: *Antiche strade della media Valdelsa*, ib., 1939: *Cusona*, voll. 2, ib., 1939: *Scritti ined. sopra la politica di Clemente VII dopo la batt. di Pavia*, ib., 1940: *Iconografia guicciardiniana*, ib., 1940: *Il ritratto vasariano di L. Guicciardini*, ib., 1942: *Bibliografia di Franc. Guicciardini*, 1946; *Legazioni e Commissarie di I. Guicciardini*, 1946.

Guidi Angelo Flavio, giornalista, n. a Siena il 10 aprile 1883 da Arturo e da Assunta Caprari.

Roma, piazza Cavour 19.

Prof. di lingua inglese, corrisp. da Roma del *Progresso Italo Americano*, del *Corriere di America* di New-York e dell'*Opinione* di Filadelfia. Fu red. dell'*Epoca* di Roma e collab. della *Nuova Antologia* e di giorn. vari. Dal 1928 al 1940 è stato red. de *Il Progr. Italo-Americano* e del *Corriere di America* di N. J. Collaboratore del *New-York Sun* e di vari giornali americani, specialmente su soggetti storici e folkloristici. Collab. del *Giornale dell'Emilia*. È autore di libri di lett. amena e di storia: cons. di San Marino negli Stati Uniti di America: vol. ed invalido di gu. Ha vinto il Concorso Piccinini col libro *Italia e Stati Uniti* (1940).

Guidi Augusto, professore univ., n. a Roma il 1° maggio 1914 da Alessandro e da Ersilia Guidi. L. ll.

Roma, via Nomentana 133.

Prof. inc. di lingua e letter. inglese nell'Univ. di Pisa; collab. a *La Fiera Letter.*; *Poesia*; *La rassegna d'Italia*; *Humanitas* e altre riviste.

Ha scritto: *Milton* (Brescia, 1940); *La saga du Gosta Berling* (Torino, 1945); ecc. *Coventry Patmore* (ib. 1946); *Poeti cattolici inglesi moderni* (Roma, 1947); *G. M. Hopkins: le poesie*, Milano: traduzioni: E. M. Farster, *Passaggio all'India*, G. Gunnarson: *La famiglia di Borg* (Firenze 1946).

Guidi Francesco, generale di Corpo d'Arm. nella R., n. a Mercato Saraceno (Forlì) il 22 gennaio 1876.

Roma, viale Mazzini 88.

Gen. di C. d'A. con rango di designato d'Armata nella Riserva. Già Senatore del Regno.

Guidi Guido, magistrato, marchese.

Roma, via Isonzo 30.

Cons. della 1ª Sez. pen. della Corte Supr. di Cassaz.

Guidi Virgilio, pittore, n. a Roma il 4 aprile 1892 da Guido e da Caterina Rischia.

Bologna.

Titolare all'Acc. B. A. di Bologna. Ha esposto alle principali espos. Le sue opere maggiori sono: *Madre che si leva* (Bienn. Venez., 1920), *Il tram* (ib., 1924: nella Gall. d'Arte Mod. di Roma), *Carabinieri a cavallo* (collez. Lombardi di Brescia), *Figura di donna* (collez. Lodigiani di Milano), *Monte Mario* (collez. Martellotti di Roma), *Il pittore all'aria aperta* (collez. Fiano di Roma, 1924), *La passeggiata a cavallo* (1925), *Il pittore nello studio* (1926), ecc.

Guidi Cingolani Angela Maria, impiegata statale, deputato, n. a Roma.

Roma, piazza Campitelli 2.

Laureata in lingue slave. Ispettrice del Lavoro al Min. del Lavoro e della Prev. Soc. Eletta dep. all'Ass. Costituente il 2 giugno 1946 nella lista del Part. Dem. Crist. per il XX Coll. (Roma).

Guidoni Giulio.

Massa, Palazzo Comunale.

Eletto Sindaco con la lista del Part. Dem. Cristiano.

Guidotti Gastone, diplomatico, n. a Firenze il 20 settembre 1901.

Atene, Legazione d'Italia.

Primo segr. di Legaz. già a Stoccolma poi cons. di legaz. a Praga. Attualm. Ministro alla Legazione di Atene.

Guidotti Guido, n. a Firenze il 15 aprile 1871.

Viareggio, via Ugo Foscolo 12.*

Generale di Corpo d'Armata nella R. Già Sen. del Regno.

Guiotto Mario, architetto, n. a Campodarsego il 6 novembre 1903 da Massimiliano. L. archit.

Palermo, Palazzo Reale.

Soprint. ai Mon. della Sicilia Occident. Sotto la sua direzione sono stati operati i restauri: Chiesetta annessa al Castello di Maredolce, Palermo; Portico del Duomo di Monreale; Basilica di S. Francesco d'Assisi in Palermo; Chiesa di S. Agostino in Trapani.

Op.: *Il Battistero di Padova* (nella riv. «Palladio»); *I resti di Ca' Magno in Corte della Terrazza* (nella riv. «Le tre Venezie», 1943.

Gullo Fausto, avvocato, deputato, n. a Catanzaro il 16 giugno 1887 da Luigi e da Clotilde Ranieri. L. giur.

Cosenza, corso Telesio 8.

Aveva da poco iniziato la profess. di avv. in Cosenza quando fu richiamato alle armi in occasione della gu. 1915-18 alla quale partecipò col grado di ten. di fant., grado che perdette per ragioni pol. appena rientrato in cong. alla fine della gu. Nel 1914 fu eletto cons. prov. di Cosenza e nel 1924 dep. al Parlam. per la circoscr. Calabro-Lucana. Fu segr. della Feder. Prov. Comunista di Cosenza nel 1921 e diresse negli anni seguenti il giorn. del Part. Comun. *Calabria proletaria*, prima, e l'*Operaio*, dopo, che fu poi soppresso dall'Autorità politica. Fu arrest. varie volte per ragioni pol., fu anche processato per complotto contro la sicurezza dello Stato ed assolto per insuff. di prove (1925). Inviato nel 1926 al confino di polizia. Durante il reg. fasc. partecipò alla lotta cland. facendo sempre parte del Part. Comun. nel 1942, fond. del. C.L.N. per la provincia di Cosenza. Fu nomin. Min. dell'Agric. e Foreste, nel primo gov. democr. dell'Italia Liberata il 21 apr. 1944, confermato nel nuovo Gov. Bonomi, dopo la liberaz. di Roma, ed ancora nel 2° Gab. Bonomi infine nei Gab. Parri e De Gasperi. Dopo la proclamaz. della Repubbl. è stato nom. il 13-VII-46 Ministro per la Giustizia, riconf. nel 3° Gab. De Gasperi fino al 1 giu. 1947. È M. del Comit. Centrale del P. C. I.

Gullo Rocco, avvocato, deputato, n. a Salaparuta il 15 gennaio 1899. L. giur.

Palermo, via M. Stabile 142.

Ha svolto attiv. antifasc. cland. Già Sindaco di Palermo. Eletto dep. all'Ass. Costituente il 2 giugno 1946 nella lista del Part. Soc. per il XXX Coll. (Palermo). Fa parte delGruppo Soc. Lav. Italiani.

Gurrieri Ottorino, pubblicista, n. a Ragusa il 21 luglio 1905 da Agostino e da Gina Ciai. L. giur.

Perugia, via Bontempi 17.

Scrittore d'arte e giornalista. Collab. a vari giorn. e riv. È stato corrisp. del *Giornale d'Italia* Ha pubblic. num. guide turistiche ed art. su città e mon. dell'Umbria, Abruzzo e Sicilia.

Op : *Spoleto* (testo ital., franc. ed ingl.) Firenze, 1928 : *La galleria d'arte mod. della città di Palermo*, Bergamo, 1932 : *La nuova Ragusa e le op. del regime nella provincia*, Palermo, 1932 : *I Baglioni*, Firenze, 1938 : *Città di Castello - Todi*, Bergamo, 1939 : *La Repubblica di San Marino*, Firenze, 1940 : *I Borgia*, ib., 1941 : *Cesare Borgia*, Torino, 1942.

Gussio Sebastiano, professore univ.

Catania, viale M. Rapisardi 8.

Prof. di patol. chir. nell'Univ. di Catania.

Guttuso Renato, pittore e critico di arte, n. a Bagheria (Palermo) nel 1912.

Roma, Villa Patrizi.

Ha studiato a Palermo poi si è trasferito a Milano, e quindi a Roma dove vive. Mostre person. e collett. in Italia e all'estero. Varie volte premiato fra cui al II Premio Bergamo per il quadro *Fuga dell'Etna*. Sue opere sono in Gallerie pubbl. e in num. collez. priv. Ha esposto a Roma, nel 1947, alla Galleria Palma. Collabora a giornali e riviste d'arte. Insegnò al Liceo Artistico di Roma.

Guzman Raffaello, giornalista, n. a Brescia il 23 luglio 1905 da Alfredo e da Anita Corrao. L. giur.

Roma, piazzale Belle Arti 8.

Iniziò a soli 18 a. la carriera giornal. fondando e dirig. a Palermo due per di arte e varietà. Indi collab. del quot. *L'Ora*, dir. di imp. giorn. e riv. motoristiche. Dal 1930 red. del *Messaggero* di Roma, e successiv. inviato spec. all'estero. Collab. di giorn. e agenzie ital. ed estere. Sportivo militante, partecipò due volte alla «Mille Miglia» e ad altre competiz. Pilota da caccia e poi da bomb., uff. dell'Aeron. combattè nell'ultima gu. su tutti i fronti, come aviatore e inviato spec. per l'Aeronautica.

Guzzardi Giovanni, industriale conciario.

Catania, via Etnea 346.

Cav. del Lav. dal 14 maggio 1936.

Guzzi Beppe, pittore, n. a Genova il 23 marzo 1902 da Rodolfo e da Carmelina Desiderato.

Livorno, via della Lepre 3. *

Partecipò alle Biennali di Venezia dal 1928 al 1942, alla 3ª Quadrienn. di Roma nel 1939 ed a num. Mostre all'estero (Buenos Aires, Atene, Budapest, Kaunas, Riga, Varsavia ecc.). Ha partecipato alle Mostre naz. di Firenze, Napoli, Milano, alla Mostra naz. del paesaggio a Viareggio indetta dal Sind. Belle Arti, ed a tutte le Regionali e Provinciali. Organizzò Mostre per il Comitato estate livornese. Sue opere si trovano in div. gall. d'arte.

Guzzi Virgilio, pittore e critico d'arte.

Roma, viale Manzoni 37.

Ha esposto alle princ. espos. d'arte, in personali e collett. Scrisse d'arte sulla *Nuova Antologia*, *Primato*, ecc.

Guzzo Augusto, professore univ., n. a Napoli il 24 gennaio 1894 da Federico e da Luisa Scognamiglio. L. filos.

Torino, piazza Statuto 26.

Professore dal 1918 al 1924 nel liceo Plinio di Castellammare di Stabia; dal 1924 al 1932 nell'Istituto di Magistero a Torino; dal 1932 al 1934 nella facoltà di lettere dell'Univ. di Pisa; dal 1934 in poi nella facoltà di lettere dell'Univ. di Torino (dal 1934 al 1939, di filosofia morale; dal 1939 di filosofia teoretica).

Op.: Filosofia: *Verità e realtà*, Torino 1925; *Giudizio e azione*, Venezia 1928; *Idealismo e Cristianesimo*, Napoli, 1936; *Sic vos non vobis*, ib. 1939-40; *Sguardi su la filosofia contemporanea*, Roma, 1940; *La filosofia e l'esperienza*, ib. 1942; *La filosofia domani*, Milano 1943; *L'io e la ragione*, Brescia 1947. Storia della filosofia: *Kant precritico*, Torino, 1924; *Il pensiero di Spinoza*, Firenze, 1924; *Agostino dal «Contra Academicos», al «de vera religione»*, Firenze 1925; *Agostino contro Pelagio*, Torino, 1934; *La «Summa contra gentiles»*, ib. 1931; *I dialoghi del Bruno*, ib. 1932; *Idealisti ed empiristi*, Firenze 1935; *Concetto e saggi di storia e della filosofia*, ib. 1940; *Sebastiano Maturi*, Brescia 1947. Critica d'arte: *Studi d'arte religiosa*, Torino 1932. Letteratura: *Ciro il giovane*, Firenze, 1938.

Guzzoni Alfredo, generale di C. A., nella R., n. a Mantova il 12 aprile 1877 da Postumio e da Deianira Giubellini.

Roma, via Panama 110.

Vice gov. dell'Eritrea (1935); governatore (1936), gov. on. di Colonia (1938). Comand. il Corpo sped. per l'Albania (1939), comand. IV Armata per le operaz. contro la Francia (1940), sottosegr alla gu. e sotto capo S. M. (1940-41), poi al Comando di una armata partecipò all'ultima guerra.

Guzzoni Gastone, professore univ., tecnico metallurgico.

Torino, Università.

Prof. di tecnologia dei materiali metallici nel Polit. di Torino, dove è lib. doc. di metallurgia e metallografia.

Op.: *Ghise comuni e di qualità.*

H

Hazon Mario, professore, n. a Milano il 28 febbraio 1885 da Roberto e da Clotilde Capredoni. D. lingue.

Milano, via della Passione 8.

Già prof. d'inglese nelle scuole medie, interprete presso il Comando Supr. dur. la gu. 1915-18, dal 1921 insegnò nella Univ. di Milano e dal 1922 è prof. nell'Univ. Bocconi: dal 1931 nell'Univ. Catt. del Sacro Cuore. È autore di testi scol. d'inglese.

Herlitzka Amedeo, professore univ.

Torino, Università.

Ord. di fisiologia presso l'Univ. di Torino.

Hermanin Federico, storico dell'arte, n. a Bari il 16 settembre 1868 da Ferdinando Leopoldo e da Camilla Marstaller. L. ll.

Roma, via di Porta Pinciana 34.

Fu prima isp., poi dir. del Gab. Stampe e della *Gall. naz. d'A. ant.*; nel 1910 fu nomin. anche soprint. alle Gallerie della Toscana, nel 1913 soprint. alle Gall. e Mus. del Lazio e dell'Abruzzo. Dal 1899 è lib. doc. di st. dell'arte nell'Univ. di Roma. Aggr. Acc. d'Italia. Gli si deve la scoperta del *Giudizio univ.* di Pietro Cavallini in S. Cecilia di Trastevere e degli affreschi di Mantegna e Bramante nel Pal. Venezia, che ha arricchito di op. d'a. Ha riordinato la *Gall. d'A. ant.* e la *Gall. Spada* e creato la Gall. prov. di Bari. Molti suoi studi si trovano in boll. e riv. d'arte.

Op.: *Le incis. con vedute romane dei Gab. Naz. delle Stampe*, Roma, 1901: *Gli affreschi di P. Cavallini*, ib., 1902: *Le pitture di monasteri di Subiaco*, ib., 1904: *Luigi Galli*, Torino, 1920: *G. B. Piranesi*, Roma, 1922: *Assisi*, *Roma medievale*, Parigi, 1927: *La Farnesina*, Bergamo, 1927: *La Vita nelle vecchie stampe italiane*, Spoleto, 1929: *Gli architetti italiani in Germania*, Roma, 1934: *Gli scultori e stuccatori italiani in Germania*, ib., 1935: *Il mito di Giorgione*, Spoleto, 1934: *Il palazzo di Venezia*, Roma, 1942.

Hugony Augusto, industriale in saponi e glicerina.

Palermo, via E. Notarbartolo 5.

Nom. Cav. del Lav. il 2 gennaio 1913.

I

Iaccarino Carlo, professore univ., n. a Napoli il 1° agosto 1906 da Carlo e da Olimpia Attanasio. LL. giur. e sc. polit.

Napoli, via Roma 429.

Prof. O. di dir. ammin. all'Univ. di Napoli, redat. de *Il Foro Italiano*. Op.: *Studi di tecnica legislativa; La motivazione; La confisca; La pensione; L'assicurazione per la maternità; Le vie vicinali; Lezioni di dir. amministrativo.*

Iacometti Fabio, bibliotecario, n. a Pari (Grosseto) il 7 dicembre 1882 da Luigi e da Maddalena Tozzi. L. giur.

Ufficio: Siena, via della Sapienza 3.

Abitaz.: Siena, viale Vitt. Em. III, 11.

Dal 1917 dir. Bibl. Com. Vicerett. Acc. degli Intronati. Dir. resp. *Boll. sen. di st. p.* Conserv. Museo civ., Isp. bibliografico.

Op.: *Carlo Corradino Chigi*, Siena, 1912: *Manoscr. e ed. dantesche della Bibl. Com. di Siena (sec. XIV-XVI)*, ib., 1921: *Il primo stampatore senese, Simone di Niccolò di Nardo*, ib., 1926: *I sigilli della Bibl. com. di Siena*, ib., 1930: *G. Garibaldi a Siena*, ib., 1930; *Cronache senesi*, Città di Castello, 1931-39.

Iacono Igino, professore univ. L. m. e chir.

Napoli, via Caracciolo 14.

Ord. di clin. malattie trop. e subtrop. nell'Univ. di Napoli.

Iacono Giovanni, vescovo, n. a Ragusa il 14 marzo 1873.

Vescovo di Caltanissetta dal 18 marzo 1921.

Iantaffi Michele, funzionario di P. S. L. giur.

Roma, Ministero dell'Interno.

Già questore di Bologna, attualm. al Min. dell'Interno con funzioni ispett. Dal 21-II-1918 promosso ispett. gen. capo di P. S. E' capo ufficio spec. di vigilanza del Viminale.

Iaschi Luigi Attilio, funzionario, n. a Vessano Ligure il 23 ottobre 1904 da Arturo e da Erminia Schiaretti. L. sc. econ. e comm.

Roma, via Nomentana 251.

Ispettore gen. Ministero Comm. Estero.

Iasiello Emilio, sacerdote, n. a S. Giovanni di Arpaise (Benevento). L. teol.

Bridgeport Conn. (U. S. A.), St. Raphael's Rectory.

Prof. di sacre lettere e di lingue moderne, letterato e studioso, dopo aver esercitato il sacerdozio in Italia, andò negli S. U. dove attualm. è parroco di S. Raffaele a Bridgeport, nel Connecticut. Ha fondato varie Chiese, istituti religiosi ed è assai noto per la sua cultura e filantropia.

Iatosti Antonio, dottore in lettere e giornalista.

Avezzano.

E' sindaco di Avezzano. Socialista, si staccò dal P. S. I. per aderire al mov. di « Europa social. ». Organizz. e animat. del socialismo marsicano dal 1901.

Ighina Oscar, magistrato, n. a Centallo (Cuneo) il 13 dicembre 1873.

Torino, Corte d'Appello.

Cons. di Cassaz. con funz. di pres. di sez. d'Appello.

Igliori Ulisse, industriale, n. a Firenze nel 1894.

Roma, via Illiria 18. *

Già deputato al Parlamento. Dec. di Med. d'oro al V. M. nel 1946.

Illuminati Luigi, professore univ., n. ad Atri (Teramo) il 10 marzo 1881 da Gaetano e da Anna Impaciatore. L. ll.

Atri (Teramo).

Messina, Università.

Insegna letter. lat. nella Univ. di Messina. Fu inc. come lib. doc. di gramm.

greca e lat. nell'Univ. di Genova (1934-38) e comandato di letter. lat. in quella di Cagliari (1939-40).

Op.: *Inter viburna* (poesie lat.), Genova, 1933: *Problemi della lingua e della prosa greca e lat.*, 1935: *Tra classici ed umanisti*, Pescara, 1936: *Della grammatica come teoria generale*, ib., 1936: *Stazio e la poesia*, 1936: *Goethe, Elegie romane*, Genova, 1939: *Virgilio, Le georgiche* (testo, trad. e comm.), 1941: *La crisi della poesia epica dopo Omero e dopo Virgilio*, Messina, 1941; *Lineamenti di St. della lett. latina*, 1945; *Catullo*, 1946

Imberti Giovanni Battista, industriale, n. a Racconigi (Cuneo) il 21 febbraio 1880 da Bartolomeo e da Caterina Garavagno.

Racconigi (Cuneo).

Già consigl. prov. di Cuneo (per Racconigi), pres. del Consorzio Prov. Granario e del Consorzio Prov. Approvvig. di Cuneo, fu dep. al Parlam. dal 1921. È stato pod. di Cuneo dal 1927 e vice-pres. del Cons. Prov. dell'Econ. Naz. Già Senat. del Regno.

Imbò Giuseppe, professore univ. L. sc nat.

Napoli, Largo S. Marcellino 10.

SC. della Soc. di sc. ll. ed arti di Napoli. Ord. di fis. terrestre nell'Univ. di Napoli.

Impallomeni Ferruccio, fu Emanuele. L. ing.

Campobasso, Palazzo Comunale.

Eletto Sindaco con la lista del Part. Dem. Lavoro.

Imperiale Giuseppe, ferroviere, deputato, n. a Foggia il 24 settembre 1897. D. mag.

Foggia.

Ferroviere di professione. Iscritto al Part. Soc. e poi al Com. Fu proc. per aver partec. allo sciopero del 1922. Eletto dep. all'Ass. Costituente il 2 giugno 1946 nella lista del Part. Com. per il XXV Coll. (Bari). Già Sindaco di Foggia.

Improta Pasquale, industriale.

Ufficio: Roma, via della Scrofa 64.

Pres. dell'Assoc. Naz. Industriali Mugnai e Pastai.

Incisa della Rocchetta Mario, marchese, n. a Roma il 2 novembre 1899 da Enrico e da Eleonora Chigi Della Rovere. L. giur.

Roma, via Isonzo 42.

Proprietario conduttore dell'azienda agricola «Tenuta Olgiata», già Consultore di Roma, e dal 1939 pres. Ente Naz. corse in Piano. M. della Giunta Esec. della Confed. It. Agric. (Confida). Stella d'arg. al mer. rurale.

Indelli Mario, diplomatico, n. il 1° aprile 1886.

Roma, Ministero Affari Esteri.

Min. plenip. già deleg. it. alla Commiss. finanz. internaz. in Grecia, dal 23-X-1934 al nov. 1936 min. d'It. a Tirana e a Belgrado, poi Ambasciatore a Tokio e infine al Min. Collocato a riposo il 10 maggio 1947.

Indri Giovanni, avvocato, n. a Padova il 9 febbraio 1873 da Egidio e da Luisa Berselli. L. giur.

Padova, via S. Pietro 50.

Dep. al Parlam. (XXIII e XXIV leg. - Castelfranco Veneto), e sottos. alle Fin. nei Gabin. Boselli e Orlando (1917-19), Già Senat. del Regno.

Inghilleri di Villadamo Giuseppina (Nelly), professoressa, n. a Roma da Giuseppe e da Lina Gunteo. L. ll.

Milano, viale Abruzzi 28.

Ha scritto op. di critica letter. ha collab. al *Dizionario delle opere e dei personaggi*. Bompiani, a *Misura, Ateneo Veneto* ed altre riviste.

Op.: *Umanità di Saroyan Wagnerismo di Villiers de Lisle*, ecc.

Ingianni Giulio, generale, n. a Marsala (Trapani) il 18 dicembre 1876.

Roma, via Ricciotti 11.

Ten. Gen. delle Capitanerie di Porto in Ausiliaria.

E' stato dir. generale della marina mercantile. Già Senatore del Regno.

Ingrao Pietro, giornalista.

Ufficio: Roma, via IV Novembre.

Dir. del quot. *L'Unità*.

Ingrassia Alfredo. L. giur.

Sassari, Questura.

Questore di Sassari.

Ingrassia Pier Luigi, giornalista.

Palermo, via Ruggero Settimo.

Vice dir. del quot. *L'ora del Popolo* di Palermo.

Ingrosso Gustavo, professore univ.

Napoli, via S. Pasquale a Chiaia 83.

Ord. di contabilità di Stato nell'Univ. di Napoli, già pres. della Corte dei Conti.

Inguanez Mauro, religioso benedett., n. a Senglea (Malta) il 21 settembre 1887 da Emanuele e da Vittoria Jaccarini.

Abbazia di Montecassino (Frosinone).

Archivista di Montecassino.

Op.: *Regesto di San Matteo Servorum Dei*, Montecassino, 1913: *Regesto di Tommaso Decano*, ib., 1915: *Regesto di S. Angelo in Formis*, ib., 1925: *Regesto di S. Angelo in Fortunula*, ib., 1926: *Diplomi inediti dei Principi di Capua, conti di Aversa*, ib., 1926: *I placiti Cassinesi del secolo X con periodi in volgare*, ib., 1929: *Alberici Casinensis flores rethorici*, ib., 1938: *Codicum Casinensium manuscriptorum Catalogus*, ib., 40; *I necrologi cassinesi*, 1941.

Innamorati Carlo, giornalista, n. a Roma nel 1913. L. filos.

Roma, piazza Augusto Imperatore 52.

Nel 1942 insieme con altri giov. fondò il mov. antifasc. «*La vera Italia*» che già prima del '25 lu. aveva diramaz. in tutto il paese. Dopo l'8 sett. organizzò una effic. banda armata e diresse person. alcune imprese di sabotaggio ai danni dei tedeschi. Arrestato fu tradotto in via Tasso dove venne process. e condannato alla deportazione in Germania. Riuscì ad evadere dalla Cecchignola ed a riparare in casa di amici. Fondò il giorn. cland. «*Rinnovamento*». È capo della Segr. pol. del Part. Democr. del Lav. e dirige la collana di studi pol.: *Quaderni di Rinnovamento*.

Innocenti Ferdinando, industriale, n. a Pescia il 1° settembre 1891 da Dante.

Milano, via R. Pittari 81.

Ammin. del. della Soc. Dalmine, con sede in Dalmine (Bergamo) capitale 120 milioni. Cav. del Lav. dal 16-XI-1939.

Innocenti Giuseppe, magistrato, n. a Roma il 28 settembre 1868. L. giur.

Roma, via Cardinale De Luca 22.

Primo pres. on. C. Cassaz. Già dir. gen. Giustizia e Aff. pen., assolse moltepl. incar. facendo parte di num. comm. Già Senat. del Regno.

Innocenti Scipione, industriale metallurgico.

Bologna, via Galliera 70.

Cavaliere del Lavoro dal 9-V-1939.

Innocenzi Goffredo, ragioniere, n. a Rosora (Ancona) il 15 luglio 1901 da Ignazio. Dipl. rag.

Roma, piazza Adriana 15.

Già Consultore naz., designato dal Partito Democr. del Lav. (Commiss. Industr. e Comm.).

Insabato Enrico, pubblicista, n. a Bologna nel 1878 da Michele. L. m. a Parigi.

Roma, via Cosseria 5.

Nel 1902 fondò in Egitto la prima riv. italo-araba; partecipò quale esperto di probl. orientali a missioni politiche; M. dell'Esecut. del partito dei contadini

Op.: *L'Islam et la politique des Alliés* (Paris 1919); *La responsabilità morale e giuridica dei tubercolosi*; *La democrazia integrale* (Roma 1947).

Insolera Filadelfo (F. I.), professore univ., n. a Lentini (Siracusa) il 29 febbraio 1880 da Rosario e da Carmelina Greco. L. mat.

Torino, via Fabro 2.

Prof. di mat. finanz. e dir. scu. perfez. nelle scienze attuar. all'Univ. di Torino: già dir. dell'Ist. Sup. di Sc. Econ. e comm.: dir. del *Giorn. di mat. finanz.*, già M. del Cons. sup. della previd. e del Com. centr., per la statist. delle assic. fond. dell'Ist. it. degli attuari e suo primo pres. (1928-29).. Ha molti lavori di statist. metodol. e demogr. e di mat. finanz. e attuariale, con particolare riferim. alla teor. della sopravv. e costruz. delle tavole di mortalità, alla mortalità degli invalidi, alle assicuraz. sociali, alle casse mutue, agli ammortam., all'assicuraz. del credito, ecc.

Op.: *Elem. di mat. finanz. ed attuariale*, Torino, 1916: *L'assicuraz. obbligatoria contro la invalidità e la vecchiaia*, Roma, 1917: *Lez. di statistica metodol.*, Torino, 1921: *Corso di mat. finanz.*, 2ª ed., ib., 1937: *Complementi di matematiche generali*, 2ª ed., ib., 1937.

Intaglietta Mario, giornalista, n. a Potenza nel 1897 da Achille e da Matilde Ratti. L. giur.

Buenos Aires.

Esordì giornalista al *Piemonte* (1923), nel 1924 fondò *Il Sabaudo* nel 1925 fu red. di pol. est. de *Il Regno*, dal 1927 al 1934 fu crit. teatr. e lett. della *Gazzetta del Popolo*. Fondò la Federaz. delle Comunità Artig. di cui fu segr. del 1926 al 1928. Dal 1934 vice-dir. del quot. *Il Mattino d'Italia* di Buenos Aires, di dove è stato corr. del *Giorn. d'Italia*.

Introzzi Paolo, professore univ. L. m. e chir.

Pavia, Università.

Prof. ord. di patol. spec. med. e metodol. clin.

Invernizzi Gaetano, organizzatore sindacale, n. a Lecco l'11 ottobre 1899 da Isaia.

Milano, via Plinio 4.

M. dell'Esecut. della C. G. L., e del Comit. Diret. Prov. del P. C. I.; partecipò alla gu. di resistenza come Commiss. di gu.; dirige la *Battaglia del Lavoro*.

Invernizzi Mario, industriale.

Milano, corso Ticinese 3.

Pres. Associaz. Naz. Industriali Manifatturieri delle Pelli e del Cuoio.

Ioppi Angelo, n. a Viterbo il 4 gennaio 1904 da Fioravante.

Roma, via della Scrofa 103.

Ha fatto parte del Fronte mil. della Resist. (sett. 1943 giugno 1944). E' Decor. di med. d'Oro al V. M. (1944).
Op.: *Non ho parlato*, Roma, 1945.

Iotti Leonilde, insegnante, deputato, n. a Reggio Emilia. L. ll.

Reggio Emilia.

Segretaria dell'U. D. I. Eletta dep. all'Ass. Costituente il 2 giugno 1946 nella lista del Part. Com. per il XIV Coll. (Parma).

Ippolito Felice, professore univ., n. a Napoli il 16 novembre 1893. L. ing.

Napoli, via Mezzocannone 16.

Prof. I di geol. applic. e di arte miner. all'Univ. di Napoli.
Ha pubblicato varie opere di carattere tecnico.

Ippolito Girolamo, ingegnere, professore univ. n. a Napoli il 6 marzo 1891 da Felice e da Elvira Blasucci. L. ing. civ.

Napoli, via Mezzocannone, 16.

Fu prof. inc. di idraul. ind. e macch. idraul. all'Ist. Sup. di Ing. di Napoli. Dal 1933 è ord. di costruz. idraul. Specialista nel campo degli acquedotti, fognature e trattamento delle acque, ha fondato e dirige la staz. sperimentale per l'epuraz. delle acque di fogna a Foggia. Dal 1938 è pres. della Soc. gen. elettr. della Sicilia. Dal 1914 vice pres ed ammin. del. della «Terni» (Soc. per l'Ind. ed Elettr.). Consigl. di varie Soc. idroelettr. M. di varie Acc. scient. (Soc. di Napoli, Ist. di Incoragg.).

Isola Raffaello, pittore, n. a Lucca il 17 dicembre 1897 da Giovanni e da Adele Torre.

Fiumetto (Lucca), Marina di Pietrasanta, viale Apua.

Vinse nel 1920 un prem. del Min. della P. I. Insegnò disegno nelle sc. ital. d'Alessandria d'Egitto. Ha esposto in mostre collett. e pers. in Italia e all'estero. Vari suoi quadri sono stati acquistati da Enti pubbl. tra cui il Min. P. I. (*Natura morta*), e il Municipio di Lucca (*Studi di paese*).

Isopescu Claudio, professore univ., n. a Fratautzii Vechi (Romania) il 18 aprile 1894 da Emilio e da Emilia Vilinschi. L. ll.

Roma, via Paraguay 12.

Prof. di lingua e lett. romena nell'Univ. di Roma. SC. dell'Ist. di st. e di lingua di Cernauti. Già S. della Scu. Romena in Roma. Fu vol. di gu. in Italia durante il conflitto 1915-1918.

Op.: *Alcuni doc. ined. della fine del* '500, Roma, 1924: *Id. id.* (2ª serie), ib., 1925: *Una predica romena a Roma nel* 1908: Cernauti, 1926: *La poesia pol. rom.*, Livorno, 1927: *Contributi alla storia del calend.*, Cernauti, 1928: *Antiche attest. ital. della latinità dei Romeni*, Roma, 1929: *Doc. ined. della fine del* '500, Bucarest, 1929: *Notizie intorno ai Romeni nella lett. geogr. ital. del Cinquecento*, ib., 1929: *L'Italia e le origini della nuova lett. rom.*, Livorno, 1929: *L'Italia e gli inizi del teatro dramm. e mus. rom.*, ib., 1929: *Il poeta Giorgio Asachi in Italia*, ib., 1930: *Il viagg. transilv. Ion Codru Dragusanu e l'Italia*, Roma, 1930: *Il musicista romeno Ciprian Porumbescu a Roma*, Livorno, 1931: *Un artista romeno dell'800 a Roma*, ib., 1932: *Il viagg. Dinicu Golescu in Italia*, ib., 1932: *Il poeta Duilio Zamfirescu a Napoli*, Napoli, 1933: *Il vesc. Amfilohie Hotiniul e l'Italia*, Roma, 1933: *Il poeta Duilio Zamfirescu a Roma*, Bologna, 1935: *Sconosciute trad. rom. della Divina Commedia*, Roma, 1935: *Lo scrittore romeno Aron Densusianu e l'Italia*, Napoli, 1936: *Il sac. Vasile Lucaciu e la Provenza*, Bucarest, 1937: *La stampa periodica romeno-italiana in Romania e in Italia*, Roma, 1937: *La soc. internaz. neolatina di Torino* (1864) *e i Romeni*, Bologna, 1939: *Romanità e italianità in Romania*, Roma, 1941: *Lingua e lett. ital. in Romania*, ib., 1941: *Il primo lav. scientif. sul petrolio romeno*, Milano, 1941: *Lingua, letter. e storia romena in Spagna*, ib., 1941, *Commemoraz. del poeta Octavian Goga*, ib., 1941: *Filologia rom. all'Univ. di Torino, verso il* 1870, Torino, 1942: *Echi di Roma in Romania*, Roma, 1942: *Commemor. di Michail Kogalniceana*, Fiume, 1942, ecc.

Isoppi Enrico.

Carrara, Palazzo Comunale.

Eletto sindaco di Carrara con la lista del Part. Repubblicano.

Italia Salvatore, avvocato, n. a Palazzo Acreide l'8 luglio 1896. L. giur.

Roma, piazza Cola di Rienzo 85.

Avvocato penalista, antifasc., difese dur. il regime i perseguitati pol. Difese anche il deput. com. Ambrogi, imputato di uccisione di due fasc. ottenendone l'assoluz. Nel period. claud. fu M. del Comit. di agitaz. forense. Dopo la liberaz. fu vice alto commiss. aggiunto per la

puniz. dei delitti fasc. Nel periodo prefasc. fu propagandista nel part. pop. ed attualm. è M. della Democr. Crist. nonchè dirigente dell'Ente di Prev. per gli avvocati.

Izar Guido, professore univ., n. a Milano l'8 novembre 1883 da Antonio e da Adele Bellani. L. m.

Ufficio: Siena, Clin. med. Osp. S. Maria della Scala.

Abitaz.: Siena, Pian dei Mantellini 18.

Prof. di patol. med. nel 1926, di clin. med. nel 1929 a Messina, attual. dir. della clin. med. di Siena. E' autore di num. memorie con speciale riguardo ai metalli colloidali, al ricambio purinico, alla siero-diagnosi dei tumori maligni, all'amebiasi, alla inf. bruceana, all'anchilostomiasi, alla malaria, alla marconiterapia e marconibiologia, agli avvel. da funghi, alla nefrite di guerra, alla cura delle nefriti, alle epatonerriti, ecc. Con M. Ascoli creò la reaz. meiostagmica applicandola alla sierodiagnosi dei tum. maligni. Trovò la reaz. meiostagmica precipitante, la cura delle infez. da brucella mediante marconiterapia, nella cura della malaria applicò per primo le iniez. endovena di adrenalina. Dir. della *Rassegna intern. di clin. e ter.* (Napoli). Insignito della med. di br. per benem. della salute pubbl. e della med. d'oro al mer. clinico.

Op.: *Guida alla st. clinica*, Catania, 1922: *Uricemia*, ib., 1922: *Amebiasi*, ib., 1922: *Le metastasi amebiche* ib., 1925, *Nosografia delle nostre colonie*, Milano: 1935: *Lesioni cliniche*, ib., 1939.

Izzo Giuseppe, n. a Presicce (Lecce) il 23 maggio 1904 da Raffaele.

Roma, Lungara 73 (Palazzo Salviati).

Decorato di medaglia d'Oro al V.M. (1945).

J

Iacarelli Enrico, professore univ., n. a Latera il 14 agosto 1892 da Giuseppe. L. m. e chir.

Macerata, villino Pianesi.

Prof. di patolog. all'Univ. di Roma; Prof. inc. di med. leg. all'Univ. di Macerata; dirige l'Osped. Civ. di Macerata.
Ha pubblicato numerose opere scientifiche.

Iacchia Arrigo, giornalista, n. a Lugo (Ravenna) il 12 dicembre 1891 da Edoardo e da Emma Saralvo.

Roma, via P. Borsieri 3.

Nel 1911-12 fu red. del giorn. *La vita*, dal 1912 de *Il Messaggero* che lasciò nel per. di occup. tedesca È stato corrisp. parlam. de *La Stampa* e de *Il secolo* e dal giu. 1944 red.-capo, indi dir. de *Il Corriere di Roma*. Dopo la liberaz. è stato dir. de *Il giornale del mattino* ed attualm. dirige il quotid. *La Repubblica*. È letter. e scritt. di politica estera.

Iacchia Luigi, professore univ. L. m. e chir.

Padova, Ospedale civile.

Lib. doc. di patol. spec. medica e di clin. med. gen. e terapia med. nell'Un v. di Padova.

Iachino Angelo, ammiraglio di Squadra nella R., n. a San Remo il 24 aprile 1889.

Roma, via Cardinal De Luca 10.

Fece parte degli S. M. di alti comandi nav., e, comand. di siluranti durante la gr. gu., dove ottenne una med. d'arg. al V. M. Nel 1923 fu in Cina per un lungo periodo, come comand. del distaccamento della Marina in Pechino e successiv. come addetto nav. presso quella Legaz. e comand. del *Caboto*. Rientrato in Italia fu destinato, nel 1928, a far parte della direz. dell'Ist. di Gu. Marittima di Livorno e nel 1929 gli fu assegnato il comando di una squadr. di cacciatorp. Fu quindi addetto nav. a Londra. Al comando dell'Incroc. «Armando Diaz» rappr. l'Italia alle feste per la celebraz. del centenario australiano e, rientrato in Italia, ottenne un enc. per aver svolto la rapida crociera di 25 mila miglia. Per i suoi studi teorici fu prem. con la med. d'arg. di 1ª classe per i benem. delle scienze nav. ed è autore di imp. studi sull'impiego del naviglio sottile e subacqueo e degli aerei. Prom. nel 1935 contramm. e destinato al comando di due gruppi leggeri, disimpegnò con competenza gli inc. affidatigli. Successiv. prom. Ammir. di divis., gli fu affidato il comando della 1ª divis. nav. e quindi quello della divis. Scuola comando sull'Incroc. «Di Giussano». Mentre era al comando dell'Accademia Navale di Livorno fu promosso Ammiraglio di Squadra. Dall'8 dicembre 1940 è stato Comandante della Flotta in Mare. In data 2-IV-1943 gli fu affidata la carica di presid. del Comitato degli Ammiragli.

Iachino Carlo, musicista, n. a San Remo (Imperia) il 3 febbraio 1889 da Giuseppe e da Emilia Piccione. L. giur., D. mag. ist. mus.

Roma, piazza Prati Strozzi 34.

Perfezionò i suoi studi music. a Lipsia col prof. Hugo Riemann. Una sua opera in 3 atti, *Giocondo e il suo re*, vinc. dal 1º premio nel conc. naz. del 1922, fu rappres. per la 1ª volta al *Dal Verme* di Milano. Vincit. di conc. ital. e stran. È autor. di varia musica da camera e strum., fra cui un *Trio*, tre *Quartetti*, una *Sonata drammatica* per viol. e orch.: *Preludio di Festa*, *Pastorale di Natale* e *Fantasia del Rosso e Nero* per orch., eseguiti in Italia e all'estero. Insegnò composiz. nel Conserv. di Parma e nel Conserv. di S. Pietro a Maiella ed ora nel Conserv. di musica di Roma.

Iacini Stefano, conte, avvocato, deputato, n. a Milano il 3 novembre 1886 da Giovanni Battista e da Carolina Cavi. L. giur.

Milano, via Lauro 3.

Cons. com. di Milano (1910) e prov. (1914). Uff. nella gu. 1914-18, dec. con cr. di gu. al V. M. e cr. mil. brit. Dep. al Parl. per il Part. popol. ital. (25ª, 26ª, 27ª leg.). Dichiarato decad. perché aventiniano. M. del primo C. L. di Milano. Esule in Svizzera, dopo l'armistizio. Richiamato in patria dal Min. Bonomi. Pres. della prima sez. della Commiss. di epuraz. Min. della Gu. del Gab. Parri (luglio-dicembre 1945). M. della Consulta naz. e della Costituente, M. della Commiss. di trattati, Giunta delle elez.,

M. Cons. naz. della Democr. Crist. Pres. della Cassa di Risparmio delle prv. lombarde.
Eletto deputato all'Ass. Cost. il 2 giugno 1946 per il IV Coll. (Milano).
Op.: *Un conservatore rurale della nuova Italia*, Bari, 1926: *Il tramonto del potere temporale nelle relazioni degli ambasciatori austriaci a Roma*, ib., 1931: *La politica eccles. ital. da Villafranca a Porta Pia*, ib., 1938: *Un riformatore toscano dell'epoca del Risorg.*, Firenze, 1941: *Il regime fascista*, Milano, 1947, ecc.

Iacobbi Ruggero, scrittore, regista, n. a Venezia il 21 febbraio 1919 da Nicola e da Lucia Dentis.
Roma, via Calabria 35.
Ha collab. e collabora, come crit. lett., d'a., di cinema e di teatro a num. giorn: e riv. Aiuto regista e scenegg. nei film. *Cuori nella tormenta*, *Margherita fra i tre*, ecc. Regista teatrale, ha messo in scena: *Minnie la candida*, *Giornata nel tempo*, ecc. Ha diretto una comp. di arte dramm. italiana a Rio de Janeiro.
Op.: *Gli anniversari*, Roma 1942.

Iacobelli Jader, professore, giornalista, n. a Bologna il 24 giugno 1918 da Domenico e da Maria Tinarelli. L. filos.
Roma, via Gaetano Thiene 6.
Redattore rubrica radiofonica «Oggi a Montecitorio», redattore «Il Momento», «Il Momento sera» e «Espresso»; già condirettore di *Radiocorriere*.

Iacobini Oreste, ingegnere, funzionario FF. SS. a riposo, n. a Genzano (Roma) il 2 ottobre 1867.
Roma, via Civitavecchia 1.
È stato v.-pres. A.G.I. P. Già Senat. del Regno.

Iacolino Filippo, vescovo, n. a Favara nel 1895.
Trapani, Vescovado.
Vicario Generale di Agrigento; nominato Vescovo alla Chiesa Cattedrale d Trapani.

Iacomelli Adolfo, costruttore edile.
Viareggio (Lucca), viale Carducci 57.
Nom. Cav. del Lav. il 23 aprile 1942.

Iacometti Alberto, deputato, n. a Pietro Mosezzo (Novara) il 10 marzo 1902. L. sc. agr.
Novara.
Nel 1924 si iscrisse al Part. soc., divenendo subito segr. della sez. giov. Partecipò attiv. alla lotta antifasc. per cui nel 1926 espatriò a Parigi dove fondò nel 1929 la riv. *L'iniziativa*. Espulso dalla Francia, riparò nel Belgio conducendo la vita dell'emigraz. antifasc., ricordata nel suo libro *Il pane altrui*. Fu presentato ai congr. di Marsiglia (1933) e di Parigi (1937). Collab. all'*Avanti* di Zurigo, alla *Libertà* ed al *Nuovo Avanti* di Parigi. Fu arrestato dalla Gestapo il 24 nov. 1940 e tradotto in Italia assegnato al confino di Ventotene, rimanendovi fino all'ag. 1943. La vita di confino è ricordata nel suo libro *Ventotene*. Ritornato a Novara divenne segr. prov. del part. soc. e quale delegato di tale partito in seno al C. L. N. partecipò alla lotta partig. Dal 2 agosto 1945 fece parte della Direz. del P. S. I. U. P. Eletto dep. all'Ass. Cost. nel giugno 1946, nel I Coll. (Torino). M. del Comit. Dir. del P. S. I.

Iacomoni Armando, scultore, n. a Roma il 7 maggio 1908 da Armando e da Maria Stendardo.
Roma, piazza dell'Unità 13.
Ha esordito a 20 anni esponendo a Venezia, Firenze e Roma. Autore di circa 200 lavori di scultura e pittura. Collab. a riv. artistiche ital. ed estere.
Op.: *La scultura di Fidia*, Roma 1931; *La scultura ateniese*, Roma 1935.

Iacono Alberto. L. giur.
Frosinone, Questura.
Questore di Frosinone.

Iacono Antonio, giornalista e scrittore, n. a Comiso (Ragusa) il 24 luglio 1900 da Nunzio e da Raffaella Palumbo. LL. ll. e filos.
Milano, via Moretto da Brescia 1.
Dal 1923 al 1930 red. dell'*Illustrazione Italiana*. Collab. di giorn. e riv.
Op.: *Il teatro comico (Goldoni, Molière, Holberg)*, 1928: *Necropoli pagane*, 1930: *Incantesimi* (poesie), 1932: *Due vite* (rom.), 1933: *Armand Godoy* (crit.), 1935: *Il coro nel teatro antico e mod.*, 1938: *Dizionario degli Esotismi* (prem. Acc. di It.), 1939: *Lingua della Naz.*, (Gramm. it. mod.), 1942.

Iacopetti Mario Maria, professore univ., n. a Napoli il 26 giugno 1908 da Luigi e da Nina Pappone. L. ing. ind. elettr.
Napoli, via M. Kerbaker 104.
Ha goduto di due borse di studio della Fondaz. Politecnica per il Mezzogiorno d'Italia: poi assist. presso l'Ist. di elettrotecn. della Univ. di Napoli e poi presso quello di elettrochim. Dall'anno accad. 1942-43 tit. di questa ultima materia presso la fac. di ing. nella Univ. di Napoli.

Iacopi Giulio, archeologo, n. a Trieste il 7 settembre 1898 da Giuseppe e da Luciana Anzulovich. L. ll.
Bologna, via delle Belle Arti 52.
Laur. a Roma, si perfez. a Roma e ad

Atene. Viaggiò in Oriente. Fu sovrint. ai Monum. e Sc. a Rodi e vi fondò nel '27 l'Ist. stor. archeol. Fert. Scoprì oltre mille tombe micenee, arc., class., la stele fun. di Critò a Timarista, recup. dal mare la «Venere Pudica» Restaurò l'edif. dell'Ord. Spedalieri e recuperò la pietra tomb. di fondaz. dello Spedale. Fece scavi nell'Agro Pontino. Capo della Missione Archeol. Ital. in Anatolia, condusse negli anni 1935-38 campagne esplorative e di scavo in Paflagonia, Cappadocia e Commagene. Scoprì in Caria, ad Afrodisiade, nel 1937 un monumentale edificio con decoraz. ad altorilievo, dedicato ad Augusto divinizzato coll'epiteto di Giove Patrio e alla famiglia imperiale. Ben 177 teste furono recuperate, recando un contributo essenziale alla conoscenza della scultura romana del 1° sec., nell'espressione d'una delle sue scuole più illustri. Passato nel 1939 alle funz. di segr. dell'Ist. Ital. per la Storia Antica, vi attese all'aggiornamento del Diz. Epigrafico d'Antichità Romana di E. de Ruggiero. Nel frattempo completava a Roma uno scavo a valle del Porto Fluviale di S. Paolo, nella zona degli Orti di Cesare, ove scopriva pitture parietali del II sec. d. C., con scene navali su sfondo marino popolato di figure. Nom. sopraintend. alle Antichità nell'apr. 1942, veniva destinato a Bologna. MO. dell'Ist. Archeol. Germanico.

Op.: *Clara Rhodos*, vol. I-VII, Bergamo, 1928-33: *Corpus vasorum*, Rodi, fasc. 1-2, 1933, 1935: *Rodi*, Bergamo, 1933: *Dalla Paflagonia alla Commagene*, Roma, 1937, Relaz. *Scavi d'Afrodisiade* in Mon. Antichi Acc. dei Lincei: *Scavi Porto fluv. S. Paolo*, nella stessa serie.

Iacuzio Raffaele, magistrato, n. a Forino (Avellino) il 5 maggio 1872 da Francesco e da Teresa De Maio. L. giur.

Forino (Avellino).

Primo pres. di Corte d'App. Già dir. gen. del Fondo per il Culto e M. di varie comm. leg. e della Comm. mista per l'appl. del Concord. con la S. Sede, lib. doc. di dir. eccles. nell'Univ. di Roma, autore del *Commento della legisl. civ. in materia eccles.* e di altri scritti di dir. eccles., nonchè di monogr. ed art. in materia polit. ed economia.

Iaeger Nicola, professore univ. e avvocato, n. a Pisa il 15 agosto 1903 da Domenico e da Dina Bardola. L. giur.

Pavia, via Severino Boezio 3.

Già prof. nell'Univ. di Urbino (1929-34), nella quale fu anche pres. della fac. giur. poi nell'Univ. di Trieste (1934-38). è O. di dir. proc. civ. nell'Univ. di Pavia. Ha insegn., quale tit., il dir. corpor. e, per inc., anche legisl. del lav., istit. di dir. pubbl. dir. cost., dir. ammin., dir. svizzero, proc. pen., colt. militare. È SC. dell'Ist. Lomb. di sc. ll. Collab. di molte riviste giur., è stato anche condir. di *Studi Urbinati* (1933-34). Esercita la prof. forense.

Op.: *Le controversie individuali del lavoro*, Padova, 1929 (5ª ed., 1942): *La riconvenzione nel processo civ.*, ib., 1930: *Corso di dir. processuale del lavoro*, ib., 1932 (2ª ed., 1936): *Il rifiuto del pignoram.*, Urbino, 1933: *Elementi di dir. corpor.*, Padova, 1936: *Princìpi di diritto corporativo*, ib., 1938-39 (prem. Acc. d'It.) *Diritto processuale civile*, Torino, 1941 (2ª ed., 1942); *Diritto pubblico*, 1945; *Diritto processuale*, 1946.

Iahier Enrico, ispettore superiore delle biblioteche, n. a Susa il 12 ottobre 1895 da Pier Enrico e da Giuseppina Danti. L. ll.

Firenze, via S. Domenico 62.

Alpino nella gu. 1915-18, due volte dec. al V. M. Dal 1925 al 1935 bibliotecario alla Bibl. Naz. centrale di Firenze. In seguito Diret. della Bibl. Marucelliana di Firenze. Nel 1946 è stato nominato Ispettore Superiore nelle Bibl. Governative.

Op.: *Gli attuali indirizzi scientifici*, corso bibliografico di addestramento professionale per il commercio librario, (in collaborazione), Roma 1940; 15 *liriche* Firenze 1943.

Iahier Piero, giornalista, n. a Genova l'11 aprile 1884 da Pier Enrico. LL. giur. e ll.

Bologna, via Castiglione 30.*

Già redattore della *Voce* di Firenze e diret. de *L'Astico*.

Op.: *Con me e con gli alpini*; *Canti di soldati*, ecc.

Iaja Goffredo, professore univ.

Genova, Istituto Superiore di Scienze Economiche e Commerciali.

Prof. di geogr. econ.

Iamalio Armando, magistrato, n. a Mugnano (Avellino) il 4 agosto L. giur.

Roma, Palazzo di Giustizia.

Cons. della 1ª Sez. civ. della Corte Supr. di Cassaz.

Iandolo Augusto, scrittore e antiquario, n. a Roma il 25 maggio 1873 da Antonio e da Ginevra Buzzi.

Roma, corso Umberto 4.

Già attor giovane con Eleonora Duse si dedicò poi all'antiquaria. Collaborò ai princ. giorn. dialettali rom. alle riv. *La Lettura* e *Nuova Antologia* e a quot. vari tra cui il *Messaggero*. Ha dato al cinematogr., in collaboraz. con G. Diotallevi, il dramma *Leonardo da Vinci*, vincendo il 1° premio al conc. della «Cines» (1912), e al teatro, tra l'altro,

Goethe a Roma (Roma, 1913), *La guerra* (ib., 1914), *Roma se sveia* (Firenze, 1914), *La commedia de Rugantino* (Roma), 1915), *Michelangelo* (Milano, 1921) *Ghetanaccio* (Milano, 1925), *Gioacchino Belli* (Roma, 1931), *Pippo bono* (Roma, 1931).

Op.: *Li busti ar Pincio*, Roma, 1900: *Gli ultimi romani* (nov.), Milano, 1911: *Meo Patacca* (poema dramm.), Roma 1921: *Teatro romanesco*, ib., 1928: *Poesie romanesche*, Milano, 1929: *Le memorie di un antiquario*, ib., 1935 (2ª ed., 1938): *Via Margutta* (rom.), ib., 1941: *Il segreto della piramide* (rom.), ib., 1941: *Le torri del Lazio* (versi), ib., 1942: *Cesare Pascarella*, Roma, 1942; *Fra la storia e la vita*, 1943; *Antiquaria*, 1947.

Iandolo Eliseo, dirigente sindacale n. a Salerno il 31 dicembre 1882 da Costantino e da Eugenio D'Agostino. L. giur.

Roma, via S. Eufemia 19.

Già dir. gen. della Bonifica e della Colerizzazione. Ha contribuito alla compilaz. delle leggi sulla bonifica integrale, ha pubblicato sull'argomento e in genere sulla legislaz. dei lavori pubbl. num. studi in giorn. e riv. tecniche. Inc. dei Corsi di Legislaz. Spec. presso l'Univ. di Padova e di Bologna e l'Ist. Sup. di Malariologia. È SO. Acc. Georg. Dir. gen. Confeder. Ital. Agricoltori (Confida).

Op.: *Le leggi sulla bonifica integrale*, Padova, 1927.

Iannaccone Costantino, professore univ. ed avvocato, n. a Brindisi il 9 luglio 1883 da Michele e da Francesca Caluisi. L. giur.

Pisa, via Trieste 15.

Già sost. proc. gen. di C. d'Appello: ten. di fant. nella gu. 1915-18 e poi Cap. di compl. della Giustizia mil., sost. avvocato mil. del Tribunale di gu. della III Armata. Già doc. di diritto eccles. e di dir. intern. nelle Univ. di Ferrara e di Cagliari, ora ins. le stesse materie in quella di Pisa. Lib. doc. di dir. intern.

Op.: *La natura giuridica del concordato*, Roma, 1928: *Concetto e sfera del dir. internaz. privato*, ib., 1929: *Principi di una dottrina fondamentale del riconoscimento concordatario da parte dello Stato di rapporti regolati del dir. canonico*, Firenze, 1936: *I fondamenti del dir. eccles. internaz.*, Milano, 1936: *Corso di dir. eccles. coloniale ital.*, ib., 1938: *La coesistenza della potestà della Chiesa Cattolica e della sovranità dello Stato ital. nel vigente dir. concordatario ital.*, Padova, 1939: *Corso di dir. eccles. statale ital.*, ib., 1942.

Iannaccone Pasquale, professore univ. n. a Napoli il 18 maggio 1872 da Nicola e da Elisa Winspeare. L. giur.

Torino, corso Galileo Ferraris n. 107.*

Già prof. di statistica nell'Univ. di Torino, ove insegnò econ. pol. Fu anche segr. gen. dell'Ist. Internaz. di Agric. in Roma (1910-12), dir. della V serie della *Bibl. dell'Economista*, e M. ital. del Comit. dei Trasferim. dei pagamenti di riparaz. ted. del comit. editor. della serie ital. della *St. econ. e soc. della guerra mondiale*, della Fondaz. Carnegie e del comit. dir. della *Riforma sociale*. Accad. d'Italia dal 22-X-1930. SN. Acc. Sc. Torino. Molti suoi studi sono contenuti in riv. econ. Nella prima giovinezza si occupò anche di studi letterari.

Op.: *Il contratto di lavoro*, Milano, 1897: *La poesia di Walt Whitman e l'evoluz. delle forme ritmiche*, Torino, 1898: *Il costo di produzione*, ib., 1904: *P. Leroy-Beaulieu, Alfr. Marshall, Gust. Schmoller e i loro tratt. di econ. pol.*, ib., 1905: *I tributi speciali*, ib., 1905: *Relaz. tra commercio internaz., cambi esteri e circolaz. monetaria in Italia*, ib., 1918: *La bilancia del dare e dell'avere internazionale*, Milano, 1927: *Prezzi e mercati*, Torino, 1936: ecc.

Iannelli Pasquale, diplomatico, n. a Castronale (Messina) il 10 luglio 1899.

Roma, Ministero Affari Esteri.

Già primo segr. di legaz. a Tokio: poi al Ministero; attualm. Min. plen. a Pretoria.

Ianni Alfonso, scrittore, n. a Pescara il 9 maggio 1897 da Alessandro e da Anselma Fiorini. L. giur.

Genova, via Assarotti 5.

Grande mutil. di gu., maggiore di Fant., dec. di med. d'argento al V. M. e 2 med. di bronzo. Ha comandato reparti di arditi nella gu. 1915-18. M. di varie Acc. italiane ed estere.

Op.: *D'Annunzio nella storia e nella leggenda*, Roma, 1929; *Bibliografia letteraria*, ib. 1930; *Olocausto*, ib. 1931; *Il volo su Vienna* (lirica) 1920; *Epigrafica* (id.) 1921.

Iannitti Piromallo Alfredo, magistrato, n. a Napoli il 3 settembre 1879 da Francesco e da Costanza Piromallo di Montebello. L. giur.

Roma, via G. Nicotera 29.

Pres. della I sez. alla Supr. Corte di Cass. Insegna da oltre 30 anni dir. e proc. pen. all'Univ. di Roma. È stato inc. nella scu. di perfez. di dir. pen. presso l'Univ. Dir. della *Rassegna giuridica*, della *Circolazione stradale*.

Jarach Federico, industriale, commerciante.

Milano, via Verga 5.

M. della Giunta Esecutiva della Confederaz. Gen. dell'Industria Ital. Deleg.

per la Lombardia dei gruppi marini d'Italia; pres. della Comunità Israelitica di Milano.

Jaut Giorgio, avvocato.

Trieste.

Vice pres. della Cassa di Risparmio di Trieste. M. del Consiglio direttivo dell'Associaz. Bancaria Italiana.

Jelmoni F. Almone, **ingegnerè, professore univ., n. a Milano il 10 settembre 1910 da Amilcare e da Elvira. L. ing. civ.**

Milano, via G. B. Morgagni 32.

Prof. di costruz. strad. e ferrov. al Polit. di Milano. Lib. doc. di econ. dei trasp. all'Univ. catt. del S. Cuore di Milano. Consulente tecn. di varie Imprese di costruz. di ponti, strade e ferrov. Progettista di ponti, strade e ferrov. Dir. di lav. inerenti agli stessi campi di costruz. Studioso di problemi relat. a ponti, strade e ferrov. M. di varie Commiss., ecc. Combattente nella gu. 1940-45(Albania, Macedonia, Montenegro). Autore di una cinquantina di note, memorie ed articoli pubbl. su diverse riviste tecniche vertenti su argomenti di ponti, strade e ferrovie, dal 1934 a tutt'oggi.

Jemma Rocco, **medico, professore univ. emerito, n. a Laureana Borreno il 16 agosto 1866 da Giuseppe e da Adelaide Corcione. L. m. è chir.**

Napoli (S. Lucia) via Cesario Console 3.

Assist. clin. med. di Genova diretta da Maragliano (1891-97). Lib. doc. patol. spec. med. (1897). Fu a Parigi per perfez. nelle mal. dei bambini. Nel 1899 lib. doc. clin. pediatr. In seguito a conc. nomin. med. prim. Osp. di Genova. Prof. inc. di clin. pediatr. a Genova. Nel 1904 vinse il conc. per prof. di pediatr. a Palermo, dove fondò la clinica. Nel 1913 chiamato nell'Univ. di Napoli, dove fondò la clin. pediatr. Dalla sua scu. uscirono i dir. di clin.: Di Cristina, Cannato, Caronia, Maggiore, Nasso, Auricchio, Gerbasi, Laurinsich. Fu pres. fac. medic. Univ. Palermo e Napoli. Fond. soc. ital. pediatr. della quale fu pres., eletto anche nel '46. Pres. sez. campana lotta contro tuberc. Pres. C. R. I. (1937-43) Med. oro C. R. I. e stella oro mer. scu. S. Soc. scienze, Napoli, Genova, Palermo, Bologna, Parigi (mal. esotiche). Rappresentò l'Italia nei congressi intern. ped. di Parigi, Stoccolma, Bruxelles, Londra. Dir. giorn. *Pediatria.* Autore di 180 pubblicaz., ricerche scient., cliniche, riguard. princip. leishmaniosi, tifo, mening. tuberc., ecc. Collaborò trattati ital. tubercolosi,

Ha diretto con Lomba un grande trattato di pediatria ital. (1924). E' autore tra l'altro, di un *Manuale di pediatria* (2 voll.) Milano, 1943.

Jèmolo Arturo Carlo **(a. c. j.), avvocato e professore univ., n. a Roma il 17 gennaio 1891 da Luigi e da Adele Sacerdoti. L. giur.**

Roma, via Paolucci de' Calboli 9.

Già giurecons. della Commiss. delle Riparaz. (Sez. Austria) e prof. nelle Univ. di Sassari, di Bologna e nella Univ. Cattolica, insegna dir. eccles. nell'Univ. di Roma. È collab. del quot. di Bologna: *Giornale dell'Emilia.* e di altri giornali e riviste. Già SC. dell'Acc. dei Lincei, Aggr. Acc. d'It. SC. dell'Acc. Scu. di Torino.

Op.: *Stato e Chiesa negli scrittori pol. ital. del Seicento e del Settecento,* Torino, 1914: *L'amministraz. eccles.,* Milano, 1916: *Crispi,* Firenze, 1922: *Elem. di dir. eccles.,* ib., 1927: *Il Giansenismo in Italia,* Bari, 1928: *Lezioni di dir. eccl.,* Città di Castello, 1934: *Il matrimonio,* Torino, 1937: *Il matrimonio nel dir. can.,* Milano, 1941; *Corso di diritto ecclesiastico,* 1945.

Jenco Elpidio, **professore e scrittore, n. a Marcianise (Napoli) il 1° febbraio 1893 da Nicola e da Camilla Nacca. L. ll., D. ling. francese.**

Viareggio, via Gioberti 15.

Ins. di materie letter., pres. Scuola Media. Accanto agli studi letter. coltiva la st. dell'arte. Con Marone e Fiumi è stato tra i pion. dell'amicizia letter. fra It. e Giappone: è stato red. capo di *Sakurà,* ha trad. dal giapponese poemi e lir. di Bansui e di Akiko. Ha trad. dal greco (Omero, Saffo, Teocrito), e dal latino (Catullo, Virgilio, Orazio).

Op.: *Poemi della primalba,* Napoli, 1918: *Notturni romantici,* ib., 1928: *Acquemarine,* ib., 1929: *Cenere azzurra,* Roma, 1932, *Essenze,* Genova, 1933: *35 poesie,* Asti, 1936, ecc.

Jenni Adolfo, **professore univ., n. a Modena il 3 maggio 1911 da Giovanni. L. ll.**

Parma, via Granatieri 7.

Prof. di letter. ital. all'Univ. di Berna.

Op.: *Miti e atmosfere,* Roma 1937; *Regina,* Modena 1929; *Annate,* 1942; *Bandiere di carta,* Lugano 1943; *La sestina lirica,* Berna 1945; *Il Purgatorio nel complesso della Commedia e la soavità di Dante,* ib. 1946. Collab. a giorn. e riv. ital. e svizzeri.

Jervolino Angelo Raffaele, **avvocato, deputato, docente di diritto, n. a Napoli il 2 settembre 1890.**

Napoli, via Duomo 326.
Roma, Villa Patrizi.

Nel 1928 Pres. gen. della G. C. I Avv. della Sacra Rom. Rota. Insegna nell'Ist. Sup. di lett. e scienze Santa Chiara. È stato uno dei fond. della Democr. Crist., alla cui organizz. ha atteso anche in periodo cland. Già Sottosegr. per la Pubbl. Istr. nel Gab. Badoglio, e

riconfermato nella carica nel successivo Gab. Bonomi. Consultore Naz., eletto dep. all'Ass. Costituente nel giu. 1946 nella lista del part. Democr. Crist. per il XXIII Coll. (Napoli). Nom. Sottosegr. di Stato per i Trasporti nel 2° Gab. De Gasperi nel luglio 1946 e riconfermato nella carica nel 3° Gab. dal 3 febbr. 1947 e nel 4° Gab. il 1°-VI-1947.

Iezzi Nicola, magistrato, n. a Chieti il 3 marzo 1879. L. giur.
Roma, Palazzo di Giustizia.
Sost. Proc. Gen. di Cassazione a Roma.

Iodi Casimiro, pittore, n. a Modena il 30 ottobre 1886 da Giacomo e da Almerina Banfo. D. Acc. B. A. Modena.
Già vincitore del *pensionato Poletti* a Roma, espone alle Bienn. Venez. e ad altre espos., ed ha fatto anche parecchie mostre personali.

Ion Pietro, organista e compositore, n. a Settimo Vittone il 6 agosto 1886.
New York, (U. S. A.), 171 West 57 th Street.
Educato al Conservatorio music. di Torino. Organista della Basilica di S. Pietro a Roma nel 1921. Organista di S. Patrizio a N. Y. Prof., concertista, autore di num. compos. music.

Iona Augusto, professore univ., n. a Torino il 26 agosto 1888 da Augusto. L. m. e chir.
Bra, via Caduti partigiani 3.
L. D. in patolog. spec. medica all'Univ. di Torino. Dirige l'*Azione*. Ha pubblicato opere scientifiche.

Iorfida Menotti, professore univ. L.
Padova, via Giotto.
Lib. doc. di patol. spec. chir.

Iorio Domenico, cardinale, di S.R.C., n. a Villa S. Stefano (Frosinone) il 7 ottobre 1867. LL. fil. teol. e in « utroque jure ».
Roma, Pal. del Santo Uffizio.
Segr. della Dataria nel 1898, poi pref. della Sez. Matrim., collaborò alla rif. della Dataria e Cancell. Apost., passando alla Congr. dei sacr. come sottosegr. e poi segret. M. della Commiss. paritetica per la legisl. concordataria per cui su prop. del Capo del Gov. fu ins. della comm. dei SS. Maurizio e Lazzaro, trattò le quest. di dir. matrim. Il 16 dic. 1935 fu creato cardinale, Pref. della S. Congreg. dei Sacramenti. Ha collab. col Pont. Pio X al Decret. « *Quam Singulari* ».
Op.: *Sacerdos alter Christus ; Le vergini prudenti ; La comunione dagli infermi ; La sacra unzione.*

Iosa Guglielmo, agricoltore, n. a Gambatesa (Campobasso) il 22 dicembre 1870. L. sc. agr.
Gambatesa (Campobasso).
Dir. della catt. ambul. di agricolt. di Campobasso, già dep. alla XXVII e XXVIII leg. e sottosegr. all'agricolt. Già Senatore del Regno.

Iosia Angelo, professore, n. a Palermo il 24 marzo 1905 da Guido e da Domenica Gallo. L. ll.
Roma, via Adelaide Cairoli 5.
Ins. di lettere nelle sc. medie sup. Ha collab. e collabora a giorn. e riviste. Ha vinto num. premi letterari.
Op.: *Dalla religione della poesia alla poesia religiosa*, Palermo, 1929 : *Un poeta dell'ironia : Jacopone da Todi*, Roma, 1931 : *Serenata alla Primavera* (lir.), ib., 1932 : *I danari degli altri* (racc.), Modena, 1934 : *Eroismo e poesia di C. Delcroix*, Milano, 1937 : *Il cammino* (lir.), ib., 1937 : *Un poeta francescano del sec. XIII : Giacomino da Verona*, Napoli, 1939 : *Poema Africano*, Milano, 1939 : *Sicilia* (poema), ib., 1940 : *Santo Stefano di Camastra sacrario di Sicilia*, Palermo, 1940, ecc..

Jòvene Eugenio, editore, n. a Napoli l'11 febbraio 1890 da Nicola e da Emilia Sommella. L. giur.
Ufficio : Napoli, via Mezzocannone 109.
Abitaz. : Napoli, via Generale Orsini 42.
È dir. e propr. della C. Ed. Dott. Eugenio Jovene, già Nicola Jovene e C. che, sorta nel 1854, prese nome dal suo fondatore. Pubblica opere scientifiche con particolare attenzione a quelle di diritto.

Iovine Francesco, scrittore.
Roma, via Palombini 1.
È autore di roman., nov.; collabora a giorn. e riviste.
Op.: *La Signora Ava*, Roma 1941 ; *L'Impero in provincia*, Torino 1946 ed altri racconti.

Iucci Carlo, professore univ.
Pavia, Alb. Croce Bianca.
Prof. di zool. nell'Univ. di Pavia. S. C. dell'Ist. Lomb. di sc. ll.

Iurgens Carlo, avvocato, n. a Napoli il 26 febbraio 1885 da Carlo e da Ginevra Porcelli. L. giur.
Roma, via Regina Margherita 269.
Roma, via della Vite 3.
Amministratore di varie Imp. e Società (tra cui pres. della Banca Naz. dell'Agric. e pres. dello Stab. Minerario del Siele). Svolge la sua attiv. principalmente nel campo commerciale e finanziario.

K

Kaftal Giorgio, ingegnere, dirigente industriale. L. ing.

Ufficio: Roma, via degli Scialoja 21.

Amministratore del. e dir. gen. ANIC. Az. Naz. Idrogenaz. Combustibili cap. 750 milioni.

Kambo Luigi, ingegnere, n. a Roma il 26 dicembre 1880 da Colino e da Virginia Cataldi. L. ing. idraul.

Roma, corso Trieste 159.

Sono sua opera lo sbarramento del Tirso, che crea il più grande lago artificiale d'Europa (416.000.000 mc.) e quello del Coghinas, pure in Sardegna (mc. 250.000.000), la direz. e parte del progetto dello sbarramento del Neuquen in Argentina, num. progetti per utilizzazioni idroelettriche. ecc. È aut. di scritti di calcolo d'idraul. e di costruz. idraul., esponenti sui metodi originali. È stato M. della Commiss. internaz. del Palazzo di Giustizia del Cairo.

Kociemski Leonardo, giornalista, n. a Malanov (Polonia), il 31 ottobre 1882 da Luigi e da Elena Bracco.

Roma, via Cassiodoro 15.

Polacco italianizzatosi in una lunga residenza in It., tanto che ormai scrive soprattutto in ital., collabora a quot. e riv. varie. Diresse per alcuni anni la riv. econ. da lui fondata, *La Rassegna dell'Est.* dopo aver diretto l'Uff. Stampa della Legaz. polacca a Roma. Ha fatto parte del Consiglio direttivo dell'Ass. della Stampa Estera. È stato per anni pres. dell'Assoc. cultur. polacca « Adamo Mickiewicz » a Roma. Ha tradotto dal polacco e dal russo numerose opere, spec. di Przybyszewski, Zeromski, Morstin, Tolstoi, Cekhof, Kiedrzynski, Ossendowski, ecc.

Op.: *La liquidazione dell'amore* (nov.), Milano, 1918: *L'abisso* (dr.), ib., 1922: *Così è la vita* (dr.), ib., 1923: *L. Reymont* (medaglia Formiggini), Roma, 1925: *La Polonia e la difesa della civiltà occidentale*, ib., 1931: *Pilsudski*, ib., 1935: ecc.

Krall Giulio, professore univ., n. a Trieste il 26 luglio 1901. L. mat.

Ufficio: Roma, Istituto Naz. di Alta Matematica.

Abitaz.: Roma, via di Villa Massima 39.

Prof. di applicaz. di alta analisi.

Kufferle Rinaldo, scrittore, n. a Pietroburgo il 1° novembre 1903 da Pietro e da Anna de Budaitis Volski. L. ll.

Milano, via Morigi 4.*

Cittad. ital., profugo dalla rivoluz. russa, ha prestato servizio mil. in Italia. Collab. del *Corriere della Sera* e della *Nuova Antologia*: insegna lingua e letter. russa al Circ. Filol. Milanese. Ha numerose traduz. dal russo, tra cui: *I demoni* e *L'adolescente* di Dostoievski, il *Boris Godunof*, le tragedie minori e romanzi e racconti di Puschin, ed altre di Turgheniеf, Aldinof, Anfiteatroff, Bunin, Merezkovski, Zaitsef. Al teatro ha dato due libretti suoi e una decina di versioni ritmiche di Rimski-Korsakof, Mussorgski, Stravinski, Fodàly, De Falla, Manén Russel. Premiato dall'Accad. d'Italia (1935) per le sue narraz. orig. e per le trad. dal russo: e a Viareggio per il rom. *Ex Russi*.

Op.: *Il cavallo cosacco*, Milano, 1931: *Ex Russi*, rom., ib., 1935: *Disgelo* (poesie), ib., 1936, ecc.

L

Labò Mario, architetto, n. a Genova il 17 settembre 1884 da Carlo e da Adah Dagnino. L. arch.

Rapallo, via Aurelia Occidentale 57.

Laureato arch. al Politec. di Torino, 1910; fuori della scuola, allievo di A. Rigotti. Interessandosi alla produz. di arte decorativa, partecipò a tutte le Bienn. e Trienn. di Monza e di Milano: nel 1936 M. della Giuria internaz. Collab. a *L'arte, Dedalo, Emporium, Domus, Casabella, Gazette des Beaux-Arts, L'Art vivant, Art et décoration, Encicl. Treccani, Kunstler-Lexikon di Thiene Becker*, ecc.

Op. princ. di arch.: *Rimodernamento del Politeama Genovese*, Genova, 1932: *Chiesa delle Suore Crocifisse*, ib., 1935: *Ristorante S. Pietro alla Foce*, ib., 1937: *Villa Della Ragione*, 1939: *Villa Marcenaro*, ib., 1941: *Villa Rosselli*, Albissola Capo, 1932: *Cinema Italia*, Novi Ligure, 1939: *Tomba della famiglia A. Toscanini* (collab. L. Bistolfi), Milano: *Monumento a G. Carducci* (collab. L. Bistolfi), Bologna, Scritti di critica e storia dell'arte: *I palazzi di Genova*, Firenze: *G. B. Castello, architetto*, Roma: *La architettura e l'arredamento del negozio*, Milano.

Labriola Arturo, professore univ., avvocato, deputato, n. a Napoli il 22 gennaio 1876. L. giur.

Napoli, viale Elena 21.

Roma, via Ravenna 11.

Lib. doc. di econ. pol. Social. dal 1889, arrestato nel 1890, esule in Svizzera e Francia nel 1898. Dir. dell'*Avanguardia* di Napoli, red. della *Propaganda*, collab. di molti giorn., cons. com. e prov., prosindaco di Napoli, fu uno dei capi della frazione sindacalista intransigent. rivoluzionaria; nel 1921 aderì al Part. Social. unitario e collaborò nella *Giustizia*, fu poi esule all'est., collab. del *Merlo*: rientrato più tardi in Patria. Dep. al Parlam. prima per il coll. di Napoli VI, poi della circoscr. di Napoli e infine di quella della Campania per 4 leg. (XXIV-XXVII). Iscr. al gruppo riform. Min. per il lav. e la prev. soc. dal 16 giu. 1920 al 4 lu. 1921 nel 5° min. Giolitti. Decad. dal mand., perché aventin., il 9 nov, 1926. Autore di vari prog. di leggi soc. fra cui quello per il controllo sind. delle aziende. Nel sett. 1945 reintegrato della cattedra di econ. pol. all'Univ. di Messina. Collab. del *Tempo* di Roma e del *Giornale dell'Emilia* di Bologna. Eletto dep. all'Ass. Costituente nel giugno 1946 nella lista dell'Unione Dem. Naz. Design. dalla Cost. quale Senat. della Rep.

Op.: *Le dottrine economiche di F. Quesnay*, Napoli, 1897: *La teoria del valore di C. Marx*, Palermo, 1899: *Produttività marginali e distribuzione del dividendo*, Napoli, 1900: *Sul principio regolatore della finanza pubblica*, Napoli, 1902: *Riforme e rivoluzione sociale*, Lugano 1906: *Studio sulla « Comune » di Parigi*, ib., 1906: *La speculazione economica*, Napoli, 1907: *Marx nell'economia* ,ecc., Lugano, 1908: *Il capitalismo*, Torino, 1910: *Storia di dieci anni*, Milano, 1910: *Economia, socialismo, sindacalismo*, Napoli, 1911: *Il valore della scienza economica*, Napoli, 1912: *Il socialismo contemporaneo*, Chieti, 1915: *Le due politiche*, 1923: *La dittatura della borghesia*, 1924: *Polemica antifascista*, 1925: *Voltaire*, Napoli, 1926: *L'attualità di Marx*, ib., 1944; *Dopo il fascismo*, ib., 1945; *Decadenza della Civiltà*, 1947, ecc.

La Cava Francesco, professore univ., n. a Careri il 26 maggio 1888 da Giuseppe.

Roma, piazza S. Lorenzo in Lucina 31.

L. D. di patol.; specializz. in malattie esotiche e tropicali sulle quali ha pubblicato numerose opere.

La Cecla Ernesto, magistrato, n. a Palermo l'8 marzo 1879. L. giur.

Catania, Corte di Appello.

Proc. Gen. della Corte di Appello.

Laconi Renzo, professore, deputato, n. a Santantioco (Cagliari) il 13 gennaio 1916. L. filos.

Cagliari.

Prof. di liceo. Nel 1942 aderì al P. C. I. iniziando la sua attiv. cland. nelle file dell'esercito dove era semplice soldato. M. della Consulta reg. sarda ha guidato le organizz. dei contadini rivelandosi attivo organizz. di num. cooperative e requisendo migliaia di ettari di terreno incolto. Eletto dep. all'Ass. Costituente il 2 giugno 1946 nella lista del Part. Com. per il XXXI Coll. (Cagliari).

Lacquaniti Gianbattista, pubblicista, n. ad Ascoli Piceno il 20 giugno 1921 da Pasquale. L. econ. e comm.

Reggio Calabria, via F. Monsolini 132.

Dir. gen. Soc. «Amici dell'arte»; incaric. per il teatro dalla Fed. Liberi Intell.; SF. dell'Ist. «Calabria»; a sua cura è stata edita l'Antol. «Cenacolo»; dirige la comp. di prosa «Città di Reggio».

Op.: *Nella primavera della mia vita*, R. Calabria 1940; *Figli di nessuno* ib., 1941; *Tanto rumore per... Nella* ib. 1941; *La tragedia in Italia* ib. 1942.

Lacquaniti Luigi, geografo, n. a Palmi l'11 novembre 1901 da Vincenzo e da Annunziata Amicucci.

Napoli, via Avellino a Tarsia 21.

Assist. di geogr. nell'Ist. Univ. Orient.; collab. al Bollettino della Soc. Geograf. Ital. e altre riv.

Op.: *Morfologia e toponomastica nell'Aspromonte nord-occidentale*; *Nota sugli studi per la conoscenza geografica della Calabria*; *La piana di Palmi*; *Morfologia ed evoluzione dei centri abitati della Calabria* (Roma 1946) *La frana del monte Peron nelle Dolomiti* (Firenze 1947).

La Farina Francesco, funzionario statale, n. a Palermo il 21 settembre 1885 da Cesare e da Nicolètta Vaccaro. L. giur.

Roma, via Nizza 59.

Già direttore gen. della Viabilità Ord. (Min. LL. PP.). Ha percorso tutti i gradi della sua carr. nell'Ammin. centr. dei LL. PP. nel 1928 fu chiamato ad organizzare l'azienda autonoma della strada (AA. SS.) quale dir. dei serv. ammin. e vi rimase fino al 1940 collaborando all'opera di rinnov. della rete strad.

Op.: *I servizi pubblici automobil. d'Italia* (Riv. Le vie d'Italia, agosto 1921): *Le Developpement des Transports Automobiles IV Congrès Siville*, 1923: *Le Autostrade* in riv. Le strade, 1925: *I bilanci stradali* in riv. Le strade, 1930: *La motorizzazione e le strade*, Milano, 1941.

La Franca Sebastiano, professore univ.

Palermo, Università.

Prof. di patol. spec. med.

Lago Mario, diplomatico, n. a Savona il 25 settembre 1878. L. giur.

Capri, Villa «La Vedetta».

Min. plenip. e dir. gen. degli affari di Europa e Levante (1919-22), del. aggiunto alla Confer. di Losanna (ott. 1922), governatore delle isole italiane dell'Egeo (1922-1936) e dal 1927 ambasciatore. Già Senatore del Regno.

La Gravinese Nicola, medico, deputato, n. a Bari il 1884. L. m. e chir.

Bari, corso V. Emanuele 24.

Ha esercitato la profess. di chirurgo negli Osp. di Parigi per 20 anni. Dal 1943 Chir. primario nelle cliniche di Bari. Eletto dep. all'Ass. Costituente i 2 giugno 1946 nella lista dell'Uomo Qualunque per il XXV Coll. (Bari).

Lagravinese Pasquale, avvocato, deputato, n. a Cisternino (Brindisi) il 28 ottobre 1884. L. giur.

Cisternino (Brindisi).

Esercita la profess. di avvocato. Uffic. di compl. nella gu. 1915-18. Eletto dep. all'Ass. Costituente il 2 giugno 1946 nella lista dell'Uomo Qualunque per il XXVI Coll. (Lecce).

Lagrotta Ignazio, magistrato, n. a Marsico N. il 14 dicembre 1877, L. giur.

Napoli, Corte di Appello.

Consigliere di Cassazione con funzioni di Pres. di Sez. di Corte d'Appello.

Laini Giovanni, professore, n. a Biasca (Canton Ticino) il 23 novembre 1899 da Vittorio e da Margherita Frassi. L. lt.

Friburgo, via Gambach 13.

Prof. a Lugano 1927-28. L. D. di lingua e lett. ital. nell'Univ. di Friburgo e prof. nel Liceo San Michele. Collabora all'*Osservatore Romano* e ad altri giorn. catt.

Op.: Romanzi: *L'arcolaio sul ballatoio* Bellinzona, 1934: *Il bracconiere del Sosto*, ib., 1936: *I diseredati* (1° pr. Azzi), ib., 1940: *Il rom. di Antonio Cisteri*, ib., 1941: Novelle: *Le nov. del Rio Nadro*, Bellinzona, 1936: *Le nov. del Sapiente*, Lugano, 1940: *Le nov. di Falisca*, Bellinzona, 1942: Teatro: *Il festival della Carta di Lib. di Biasca*, Bellinzona, 1942: *Ugo Foscolo* (dramma), 1942: *Quando si amava la terra*, 1942: *Il mistero della passione*, 1943: Critica: *Eugenio Camerini*, Friburgo, 1933: *Diporti e Approdi*, Milano, 1935: *Nicolò Tommaseo*, Lugano, 1938; *Elegie ticinesi*; *Sonetti vagabondi*; *Le novelle di Falisca*; *I ladri sotto il baldacchino*; *I Garigliani* (trilogia) *Parini*; *Goldoni*; *Leopardi*; *Le polemiche letterarie del 500*.

Lais Alberto, ammiraglio di divisione M. M.

Ufficio: Roma, via Giustiniani 5.

Abitaz.: Roma, via V. Colonna 1.

Presidente della Lega Navale Italiana.

La Loggia Enrico, avvocato e professore, n. a Cattolica Eraclea (Girgenti) il 22 febbraio 1872. L. giur.

Palermo, via B. Latini 34

Red.-capo del giorn. *Il Siciliano* di

Nap. Colajanni all'epoca dei moti dei fasci sicil. Insegn. di dir. all'Ist. tecn. di Girgenti e doc. di proced. civ. all'Univ. di Palermo: ord. di legisl. rurale. Dep. circoscriz. di Girgenti, poi della Sicilia. L'ultima elez. fu annullata il 3-VI-1925. Iscr. al Gruppo riform. di cui fu anche segr. Sottosegr. di Stato per le Finanze dal 28-II al 31-X-1922 nel 1° e 2° Min. Facta. Ha pubbl. uno studio sulla teoria della popolaz. (*Giornale degli economisti*) ed una monogr. sull'esecuz. delle sent. straniere.

La Loggia Giuseppe, avvocato, n. ad Agrigento il 1° maggio 1911 da Enrico. L. giur.

Agrigento, via Templi.

Lib doc. in diritto del lav. all'Univ. di Palermo. Eletto deput. all'Assemblea Reg. Siciliana nella lista del Part. Dem. Cristiano (Coll. di Agrigento).

Op.: *Principi di diritto del lavoro; La nuova legislazione infortunistica* e altri studi giuridici.

La Lomia Rò (Rolf), scrittore e commediografo, n. a Palermo nel settembre 1903 da Ignazio e da Adele Cafisi.

Palermo, via della Libertà 10.

È autore di poesie, rom., e lavori teatrali, tra i quali *L'Eletto* (Firenze, 1925), *Vespero* (Milano, 1928), *Bagliori di crepuscolo* (in collab. con A. Gherardini: Cagliari, 1928), *Ultimo rifugio* (1929), *Avventura romantica* (1930), *Tormento d'anime* (1930), *Dramma in tre personaggi* (1933): *Luce ed ombra* (Roma, 1924): *Le illusioni e i sogni; Vespero; Tra canti e suoni* (Bologna, 1930): *Dramma di anime e Notte di bufera* (Catania, 1934).

La Lumia Isidoro, professore univ. e avvocato, n. a Palermo il 23 maggio 1889 da Francesco e da Maria Concetta Sbacchi. L. giur.

Milano, via M. Gonzaga 2.

Prof. di dir. comm. nell'Univ. di Milano. Fu già rettore dell'Univ. di Perugia (1917-21), di cui è dott. aggreg. e del. ital. della III Confer. Internaz. per l'unificaz. del diritto cambiario, presso la Soc. delle Naz. (1930). Ha redatto la monogr. *Dell'esercizio delle azioni commerciali* nel *Comm. al Cod. di Comm.* dell'ed. Vallardi, e pubblicato monogr. e note diverse nella *Riv. dir. commerciale*.

La Malfa Salvatore. L. giur.

Varese, Questura.

Questore di Varese.

La Malfa Ugo, deputato, n. a Palermo il 16 maggio 1903. L. sc. dipl. consolari.

Roma, via Monte Nevoso 2.

Alla vigilia del delitto Matteotti entrò nel mov. antifascista. Tra la fine del 1941 e il 1942 fu tra i fond. del mov. del partito d'Az. Nel maggio 1943 dovette recarsi in Svizzera ove esplicò un'import. missione. Rientrato in Italia dopo il luglio riprese la sua attività quale M. dell'esec. del partito e poi come rappr. di esso in seno al C. L. N. Nom. il 20-VI-45 ministro per i trasporti nel Gab. Parri e successiv. nel Gab. De Gasperi dal 10-XII-45. Ritiratosi nel febbr. 1946 dal Part. d'Az. fondò assieme a F. Parri il Part. Democr. repubbl., per passare poi al Partito Repubbl. Ital. Già Consultore naz., eletto deputato all'Ass. Costituente il 2 giugno 1946 nel Coll. Unico Nazionale.

Lamanna Eustachio Paolo, professore univ., n. a Matera il 9 agosto 1885 da Angiolo e da Bruna Pizzilli. L. filos.

Firenze, piazza M. D'Azeglio 44.

Prof. di st. della filos. nell'Univ. di Firenze.

Op.: *La religione nella vita dello spirito*, Firenze, 1914; *Il fondam. filos. della vita di Kant*, ib. 1916; *Il sentim. del valore sulla morale criticistica*, ib. 1917; *L'eticità del dir.*, Firenze, 1919; *La moralità e il mondo della cultura*, Messina, 1924; *Kant*, Milano, 1925; *Il pensiero filos. di Kant* (antol. comm.), Firenze, 1925-26; *Manuale di storia della Filos.*, ib., 1927-30; *Sommario di filosofia*, ib. 1936; *Il problema della Scienza nella Storia del pensiero*, ib., 1936; *Filosofia e Pedagogia*, ib., 1936; *Storia della Filosofia*, ib., 1940; *Antologia Filosofica*, ib. 1941; *Psicologia*, ib., 1945.

Lamaro Antonio, costruttore edile. L. ing.

Napoli, corso Vittorio Emanuele 122.

Cav. del Lav. dal 15 novembre 1937.

Lamberti-Bocconi Livio, magistrato, n. a Genova il 16 agosto 1874.

Palermo, Corte d'Appello.

Già pres. della Corte d'Assise di Milano, attualm. procur. gen. presso la Corte d'App. di Palermo.

Lamberti Rosselmini Gualandi Pier Lamberto Mosca, conte, avvocato, pubblicista, n. a Padova il 29 ottobre 1898 da Vincenzo e da Anna dei conti Manfrin.

Roma, via Palestro 35.

Firenze, Ponte a Ema.

Di antica fam. ghibellina, uff. di compl., decor. V. M. Collab. di giorn. e riv. ital. ed est., fu corrisp. dall'Italia di vari giorn. dell'America Latina. Partecipò nel 1924 alla Crociera It. nell'America Latina, come inviato della *Tribuna*. Inviato dell'*Ambrosiano* in Grecia

e Turchia e della *Gazz. del Popolo* in Asia Minore e al Periplo Africano. Success. fu in Russia, nei Paesi Baltici e Scandinavi per il *Popolo di Roma*. Già ispett. gen. della Dante Alighieri è attual. Cons. Centrale dell'Ente. Ricopre alte cariche di pubblico interesse.

Lambertini Gastone, professore univ. L. m. e chir.

Napoli, via Duomo 220. *

Ord. di anatom. umana norm. nell'Univ. di Napoli.

Lamboglia Nino, archeologo n. a Porto Maurizio il 7 agosto 1912 da Carmelo. L. ll.

Bordighera, via Romana 17 bis.

Dirige l'Istit. St. Liguri e la omonima rivista.

Op.: *Liguria romana; La Liguria antica* e altri scritti.

La Medica Vincenzo, avvocato, n. a Torremaggiore (Foggia) il 1° gennaio 1878 da Gaetano e da Rosa Laronga. L. giur.

Torremaggiore (Foggia), via Vitt. Emanuele 159.

Fond. e dir. d. riv. giur. *La Corte di Assise*; pres. Sez. Foggia della Soc. Intern. di Criminologia.

Op.: *I probl. dell'agric. in Capitanata*, Trani, 1934: *Etica e dir. pen.; Ancora dell'originalità del pensiero giur. ital.; Reato impossibile e rapina impropria; Romagnosi; Pensieri ined. sulla pena* (quad. d. *La Corte d'Assise*, 31, 40, 67, 94): *Il dir. di difesa*, Roma, 1939.

Lami Starnuti Edgardo, avvocato, deputato, n. il 3 marzo 1887.

Carrara.

Rifugiatosi in Svizzera durante il regime fasc. è rientrato in Italia il 1945. Eletto dep. all'Ass. Costituente il 2 giugno 1946 nella lista del Part. Soc. per il XVI Coll. (Pisa).

Lammoglia Biagio, n. a Maratea nel 1891.

Messina, Stazione.

Dec. di Med. d'Oro al V. M. nel 1917.

Lamparlello Giovanni, professore univ. n. a Capua il 29 gennaio 1903 da Pasquale e da Amalia Russo. L. mat. pura.

Roma, via Giacinto Carini 60.

Compiuti gli studi matem. a Bologna nell'a. 1926, dove coltivò la teoria degli insiemi e delle funzioni di variabili reali nell'indirizzo di Borel, Lebesgue, Vitali, Tonelli, ecc., fu assist. di analisi matem. all'Univ. di Roma fino al 1939 dove lavorò nell'indirizzo fisico-matem. sotto la guida di T. Levi-Civita. È dal 1939 tit. della catt. di mecc. raz. ed inc. di fisica matem. all'Univ. di Messina.

Op.: *Esercizi e complementi di calcolo infinitesimale*, Roma, 1932: *Lezioni di meccanica razionale*, Ferrara, Messina, 1ª ed. 1945, 2ª ed. 1946: *Esercizi e complementi di meccanica razionale*, Messina, 1946-47: *Lezioni di fisica matematica*, Ferrara, Messina, 1946-47.

Lampis Giuseppe, magistrato, n. a Sanluri (Cagliari) il 1° aprile 1886 da Raffaele e da Teresa Scano. L. giur.

Roma, via Properzio 32.

Cons. di C. di Cassaz. Inc. dell'insegn. del dir. pen. finanz. nella Sc. di perfez. in dir. pen. dell'Univ. di Roma. Collabora a numer. riv. giur. ed ha numer. pubblicazioni.

Op.: *Le norme per la repressione delle violazioni delle leggi finanziarie*, Padova, 4ª ed., 1942: *Le sanzioni in materia di imposte dirette*, ib., 1934: *Pene pecuniarie; Perdono giudiz.* in *Nuovo Dig. Ital.*

Lampone Filiberto. L. giur.

Ferrara, Questura.

Questore di Ferrara.

Lanari Ubaldo, industriale.

Falconara Alta (Ancona).

Proprietario-Direttore della Ditta Fattorie Lanari, Bonifiche agricole e conserve aliment. Cav. del Lav. dal 2 gennaio 1908.

Lancellotti Arturo, giornalista, n. a Napoli il 24 dicembre 1877 da Francesco e da Vincenzina de Felice. L. giur.

Roma, via dei Gracchi 195.

Già dir. della riv. *Vittoria Colonna* di Napoli (1898-1902) e red.-capo delle riv. *La Nuova Parola* (1906-07) e *Tutto* (1920) di Roma, corrisp. del *Columbus* di New York, dir. dell'Uff. Stampa delle Bienn. Romane, segr. gen. di varie mostre d'arte. Ha tradotto vari rom. stran. e pubblicato libri di storia d'arte e di varietà.

Op.: *Le Biennali Venez. dell'antegu.*, Alessandria, 1926: *Le Biennali Venez. del dopoguerra*, Roma, 1926: *Mauzan*, Milano, 1927: *Tolstoi intimo*, Roma, 1928: *Napoleone Aneddotico*, ib., 1928; *Il Lazio*, ib., 1929: *Mondo Vaticano*, Milano, 1930: *Esposiz. romane: le mostre del Cinquantenario*, Roma, 1931: *Antonio Mancini*, ib., 1931: *I signori del Riso*, ib., 1932: *Costantino Barbella*, ib., 1934: *La Iª Quadriennale d'arte nazionale*, ib., 1934: *Murat, re di Napoli*, Firenze, 1935: *I Napoleonidi*, Roma, 1936; *Gioacchino Rossini*, ib., 1942;

I Sovrani della Scena, ib. 1945; *Napoleone in famiglia*, Venezia, 1945; *Vita e Arte di Riccardo Wagner*, ib., 1948.

Landi Andrea P., prelato. L. teol.

Brooklyn N. Y.

Parroco in Brooklyn N. Y. Di orig. merid. ital., è stato uno dei due sacerdoti inviati in Italia nel 1945 da parte dei Serv. Naz. per gli Aiuti di Gu. delle Organizzaz. catt. Americane (W. R. S. N. C. W.), lavorando attiv. con la ENDSI a fav. delle popolaz. ital. sinistrate dalla gu.

Landi Giuseppe, n. a Castel S. Nicolò (Arezzo) il 24 maggio 1895 da Oreste e da Maria Lenci. L. sc. ec. e comm.

Roma, via G. B. Piazza 18.

Lib. doc. di legislaz. del lav., dep. al Parl. per tre leg., ebbe incarichi nel ventennio fasc. nelle organizz. sind.

Op.: *Elem. di legisl. d. lavoro*, Genova, 1929: *Dall'Associaz. mazziniana alla corpor. f.*, Napoli, 1932: *Corso di cultura per stranieri e Corso di cult. sind. e corpor.*, Roma, 1934; *La disciplina del credito nell'ordinamento corporativo*, Firenze, 1939: e numerosissime altre pubbl. in mater. corpor. sind. Collab. a *Vita del Lavoro*.

Landi Romolo, impiegato, deputato, n. a Forlì il 27 ottobre 1909.

Forlì.

M. della Segr. della Fed. Com. di Forlì dal 1942, ha svolto attiv. partigiana. Eletto dep. all'Ass. Costituente il 2 giugno 1946 nella lista del Part. Com. per il XIII Coll. (Bologna).

Landini Ferruccio, giornalista, n. a Desio (Milano) il 24 agosto 1886 da Giuseppe e da Rosa De Medici. L. sc. soc.

Roma, corso Trieste 95.

Già funz. dell'Amm. Prov. del Tesoro, della Confed. naz. dei commerc. (1926-33), dell'I. N. E., nel 1934, Dep. al Parl. per tre leg., Min. delle Corporaz. e Pres. dell'Ist. Naz. della Prev. sociale. Processato per atti rilev. ed assolto.

Landogna Franco, preside di liceo, n. a Noto (Siracusa) il 3 maggio 1893 da Vincenzo e da Agnese La Rosa. LL. II., giur. e filos.

Roma, via F. Siacci 22 (Parioli).

Lib. doc. di storia mediev. e mod. nelle Univ., poi preside di Lic. gov. e inc. di storia nell'Univ. di Roma. Ha curato ediz. di opere di C. Balbo, V. Gioberti, V Cuoco, ecc., per la «Bibl. di Storici e Politici d'It.» dell'editore R. Giusti, ed ha composto vari voll. della collez. «I nostri grandi» dello stesso editore.

Op.: *G. Mazzini e il pensiero giansenistico*, Bologna, 1931: *La genesi delle «Honorantiae Civitatis Papiae»*, Milano, 1922: *Le relaz. tra B. Visconti e Pisa nella II metà del sec. XIV*, ib., 1924: *Le idee religiose di G. Mazzini*, Livorno, 1924: *La riforma cattolica di V. Gioberti*, ib., 1924: *Antologia della critica storica*, ib., 1925 (6ª ed., 1930-41): *L'unità del regno italico nell'alto medio evo*, Milano-Roma, 1926: *Saggio sul cattolicismo liberale in Italia nel sec. XIX*, 1926: *Gio. di Boemia e Carlo IV di Lussemburgo signori di Lucca*, Milano-Roma, 1928: *I «Miei Ricordi» di Massimo d'Azeglio*, Livorno, 1928: *Saggi di critica dantesca*, ib., 1928: *La politica dei Visconti in Toscana*, Milano, 1929: *Storia d'Italia*, Livorno, 1930: *Trattati di cultura militare*, Napoli, 1936: *Alcuni aspetti del dir. pubblico del Rinascimento*, Livorno, 1939: *L'unità della storia d'It.*, Roma, 1940.

Landolfi Michele, medico, professore, n. ad Airola (Benevento) il 3 marzo 1878 da Andrea e da Luisa Tavassi. L. m.

Napoli, via Egiziaca a Pizzofalcone 11.

È lib. doc. in sem. med. nell'Univ. di Napoli, cons. med. onor. dei Pellegrini. SC. Naz. dell'Accad. delle Sc. Med.-Chir. di Napoli, dir. di *Nuova Medicina Italica* (*N. M. I.*) e dell'Ist. A. de Giovanni. Ha pubblicato una cinquantina di memorie, spec. sulle mal. cardiopolm. e molti studi in med. portano il suo nome.

Landolina Pietro, n. il 6 giugno 1892 da Pietro.

Misilmeri (Palermo).

Eletto deputato all'Assemblea Reg. Siciliana nella lista del Mov. Indip. Siciliano (Coll. di Palermo).

Lanero Francesco, magistrato, n. a Finale Ligure il 2 agosto 1878. L. giur.

Genova, Corte di Appello

Sost. Proc. Gen. di Cassaz. con funzioni di Avvoc. Gen. a Genova.

Lanfranchi Alessandro, professore univ., n. a Firenze il 9 febbraio 1877 da Antonio e da Francesca Ferrero. L. zool.

Bologna, viale Cappuccini 3.

Dal 1934 prof. di patol. e clin. med. veter. nell'Univ. di Bologna. Fu tra i primi in Italia ad occuparsi di patol. tropicale, spec. delle tripanosomiasi: istituì e diresse il corso di patol. tropicale presso l'Ist. Coloniale di Firenze (1912-13). Dur. le sue ricerche si infettò sperimentalmente della malattia del sonno (1912). In seguito ha compiuto ricerche sui pro-

cedim. immunologhi circa le principali malattie degli animali domestici (aborto epizootico, afta, influenza equina, ecc). Occupandosi dell'infez. morbosa trovò nel 1914 un nuovo metodo di diagnosi che, applicato nel nostro esercito dur. la gu., valse a preservare i soldati dall'infez. medesima. Ha fond. (1923) e tuttora dirige la *Nuova veterinaria*. La maggior parte dei suoi studi si trova, oltre che nella sua riv., in *Atti Accad. Linc.*, *Bull. de la Soc. de Pathol. Exotique*, *Ann. d'igiene*, *Moderno Zooiatro*, ecc. Dur. la gu. istituì il Labor. di *Ricerche sulla morva* a Caorle ed ebbe altri incarichi scient. dal Min. della Gu. M. di num. Acc. ital. e straniere.

Lanfranchi Fabio, professore univ., n. a Galluzzo il 22 agosto 1914 da Alessandro e da Elena Sodi. L. giur.

Bologna, via Albertazzi 41.

Prof. O. di St. del dir. romano: L. D. di dir. rom. priv.; e di Esegesi delle Fonti del dir. all'Univ. di Trieste.

Op.: *Il diritto nei retori romani; Ricerche sul valore giuridico delle dichiarazioni di nascita in diritto romano; Premesse terminologiche a ricerche sulle azioni di Stato nella filiazione in diritto romano classico* (1946).

Lang Carlo Alberto, professore univ. L. m. e chir.

Trieste, via Corsica 13.

Lib. doc. di anat. e istol. patol. nell'Univ. di Padova.

Lanocita Arturo, giornalista, n. a Limbadi (Catanzaro) nel 1904.

Milano, via Mario Pagano 61.

Dal 1930 è stato red. del *Corriere della Sera*. Esordì nel 1919 come corrisp. al *Mezzogiorno*, nel 1923 passò all'*Ambrosiano* ove rimase sino al 1930. Collab. alla *Lettura* e ad altre riv.

Op.: *Attrici e attori in pigiama*, Milano, 1927: *Scrittori del tempo nostro*, ib., 1929: *Quaranta milioni* (rom.), ib., 1933: *Quella maledettissima sera* (rom.), ib., 1939; *Croce a sinistra*, ib. 1945.

Lante Vincenzo, avvocato, n. a Belluno il 9 novembre 1879 da Bortolo e da Aurelia Putti. L. giur.

Belluno, palazzo Comunale.

Eletto Sindaco con la lista del Part. Social. Già cons. scolastico per la prov. di Belluno.

Lanza Antonio, vescovo, n. a Castiglione Cosentino il 18 marzo 1905.

Vescovo di Reggio Calabria.

Lanza Giuseppe, giornalista e scrittore, n. a Valguarnera (Enna) il 1° gennaio 1900 da Giovanni Battista e da Anna Profeta.

Milano, viale Boezio 4.

Già crit. dramm. dell'*Italia Letteraria*, red. capo dell'*Illustrazione Italiana*, e dir. dell'Uff. St. Mondadori. Collabora a giorn. e a riviste.

Op.: *Il peccato* (commedia), Torino 1929: *Esilio-Ritorni* (comm.), ib., 1929: *All'Albergo del Sole* (racc.), Firenze, 1932: *Il binocolo alla rovescia* (comm.), Torino, 1934: *La buona sementa* (comm.), Firenze, 1934: *Zuda* (comm.), Torino, 1937, ecc.

Lanza Filangeri Stefano, n. il 22 agosto 1895.

S. Flavia (Palermo).

Eletto deputato all'Assemblea Reg. Siciliana nella lista del Part. Naz. Monarchico (Coll. Unico Reg. di Palermo).

Lanzafame Francesco, generale di Squadra Aerea, n. a Nicosia (Enna) il 24 giugno 1893 da Giuseppe.

Roma, Ministero dell'Aeronautica.

Lanzani Carolina, professoressa e giornalista, n. a Padova da Francesco e da Sofia Ronzoni. L. lt.

Milano, via Rivoli 2.

Dapprima insegnante di scu. media class. passò poi all'Univ. di Milano dove tiene la catt. di antichità greco-romana. Diresse dal 1927 al 1935 la riv. *Historia*. Ha pubbl. *Mario e Silla* (St. di Roma negli anni 87-82), Catania, 1914: *Religione Dionisiaca*, Torino, 1923: *Lucio C. Silla, Dittatore*, Milano, 1936: *L'oracolo Delfico*, Roma, 1940.

Lanzetta Umberto, diplomatico, n. a S. Bartolomeo in Galdo (Benevento) il 18 ottobre 1894.

Roma, via L. Caro 51.

Già Console di Patrasso. Promosso cons. gen. di 1ª classe nel marzo 1947; Inc. Aff. per l'It. nel Liechtenstein.

Lanzi Furio, avvocato, n. a Zara l'11 ottobre 1918 da Ferruccio. L. giur.

Trieste, via Milano 2.

Dec. med. d'oro al V. M. nell'ultima guerra.

Lanzillo Agostino, professore univ., avvocato, n. a Reggio Calabria il 31 ottobre 1886 da Salvatore e da Giuseppina Casile. L. giur.

Milano, via Podgora 14.

Già red. del sindacalista *Divenire* so-

ciale (1910-12) e del *Pop. d'Italia* (1915-22), assist. dell'Ist. di Econ. dell'Univ. Bocconi (1920-22): inc. di econ. monetaria nella stessa (1920) e inc. di econ. pol. nell'Univ. di Milano, attual. ord. di econ. pol. corpor. nell'Istit. Univ. di econ. e comm. di Venezia del quale è stato Rett.; collab. di quot. e riv. per quest. econ. Fu dep. alla XXVII leg. (Calabria) e M. della Commiss. dei XVIII.

Op.: *La disfatta del socialismo*, Firenze, 1918: *Le rivoluzioni del dopoguerra*, Città di Castello, 1922: *Lo Stato e la crisi monetaria e sociale postbellica*, Milano, 1920: *Lineamenti di econ. politica*, ib., 1930: *Appunti critici su V. Pareto*, ib., 1930: *Studi di econ. applic.*, 1933: *Lezioni di econ. pol. corpor.*, Padova, 1936: *Lo Stato nel processo economico*, ib., 1936: *Origine e contenuto dell'econ. corpor.*, 2ª ed., ib., 1941: *Lezioni di econ. pol.*, ib., 1942; *La polit. della verità*. 1945.

Lanzisera Francesco, professore univ., n. a Palo del Colle il 3 gennaio 1896 da Giuseppe e da Vincenza Brudaglio. L. II.

Bari, corso Cavour 72.

Prof. I. di lingua inglese all'Univ. di Bari.

Op.: *La questione irlandese attraverso i secoli*; *I romanzi di S. Richardson in Italia*; *Il teatro inglese dalle origini alla repubblica*; ha compil. anche grammat. inglesi e italiane per gli inglesi.

Lanzoni Francesco, professore univ., n. a Cotignola (Ravenna) il 4 gennaio 1881 da Pio e da Geltrude Tellarini. L. sc. nat. e chim.

Parma, via Farini 90.

Ins. di bot. e dir. dell'Ist. e Orto bot. nell'Univ. di Parma. Ha pubbl. memorie varie su ricerche di istol. e anat. veget. di sistematica (flora appenninica emiliana) di farmacogn. biol. animale e st. di scienza. Dep. della Dep. di st. p. per l'Emilia e la Romagna. Med. d'arg. del Min. Agr. e For.

Lapenna Marino, professore univ., n. a Hainfeld il 16 marzo 1900 da Lino e da Dolores Marani. L. m. e chir.

Trieste, via F. Filzi 4.

Lib. doc. di radiolog; Primario all'Osp. Maggiore; dirige gli Osped. Riuniti di Trieste; S. di varie Acc. e Soc. Mediche; fondat. dei *Quaderni di radiologia e rassegna giuliana di medicina*. Ha pubblicato opere scientifiche.

Lapiccirella Vincenzo, professore, n. a Cerignola (Foggia) il 9 novembre 1897 da Salvatore e da Leonarda Colucci. L. m. e chir.

Firenze, piazza S. Trinità 1.

Lib. doc. di patol. spec. med. nell'Univ. di Firenze e M. Acc. Med. fisica fior. Dal 1922 al 1927 fu nell'Ist. di patol. med. dir. dal prof. Frugoni; dal 1927 al 1936 elettrocardiologo nella clinica med. dell'Univ. di Firenze dir. dal prof. Schupfer. Perfez. in emat. sotto il dr. D. E. Weil (Parigi) ed in patol. gastr. sotto il dr. Gaultier (Parigi), è stato per vari mesi del 1931 nel Lister Inst. of Preventive medicine di Londra, studiando la fragilità dei glob. rossi in rapporto alle diete idrocarbonate, grasse e proteiche.

Op.: *Action de quelques substances sur le tonus de la fibre musculaire de l'estomac*, Presse med. 7 dec. 1927: *Action tonique sur le muscle gastrique de l'extrait du lobe postérieur de l'hypophise (avec le Dr. Gaultier)*, Bull. Acad. de Med. 4 oct. 1927: *Sullo splenogranuloma di Gamna e sulle micosi spleniche*, Riv. clin. med. XXIX, 3: *Le epistassi recidivanti della giovinezza* (con il prof. Torrigiani), ib., 21: *Sopra un caso di tumore del IV ventric.*, ib., XXX, 10: *La chemioterapia della tubercolosi con speciale riguardo alle terre rare*, ib., 13, 14, 15.

La Pira Giorgio, professore univ., deputato.

Firenze, Università

Eletto dep. all'Ass. Costituente il 2 giugno 1946 nella lista del Part. Dem. Crist. per il XV Coll. (Firenze).

Laredo de Mendoza Saverio, avvocato e pubblicista, n. a Vibo Valentia Catanzaro) il 9 luglio 1901 da Luigi e da Anna Marzano. L. giur.

Milano, viale Regina Margherita 31.

Vibo Valentia (Catanzaro), via S. Michele 13 (pal. proprio).

Pilota aviatore, uff. dell'Aeronaut., avv., ha creato l'*Opera di Propaganda Aviatoria Naz.* e dir. la *Prima antologia aviatoria* e la *Rassegna dell'Avvocato*.

Op.: *Il poeta imperioso e l'eroe indomabile* (orazioni), Milano, 1924: *La Carta del Carnaro*, ib., 1926: *La carlinga armoniosa*, ib., 1929: *Gabriele D'Annunzio aviatore di guerra*, ib., 1930: *D'Annunzio, fante del Veliki e del Faiti*, ib., 1933: *Ali e Squadriglie*, 1934: *Gabriele d'Annunzio Marinaio e Aviatore navale*, ib., 1936: *I comentari della Prodezza*, 1941: *Presentimenti della Patria Futura* 1942 ecc.

Lari Egidio, prelato, n. a Borgo in Buggiano l'8 marzo 1882.

Arcivescovo titol. di Tiro.

Laricchiuta Eugenio, organizzatore sindacale.

Roma, piazza G. Belli 2.

Già Consultore naz. in rappr. della Confed. Gen. Ital. del Lavoro, e liquid. della Conf. fasc. lav. del Commercio.

La Rocca Vincenzo, avvocato, deputato, n. a Nola il 16 febbraio 1894. L. giur.

Napoli, Via Salute 156.

Iscritto nel Part. Com. nel 1930, ha curato intens. gli studi marxisti. Eletto dep. all'Ass. Costituente il 2 giugno 1946 nella lista del Part. Com. per il XXIII Coll. (Napoli).

La Rosa Michelangelo. L. giur.

Agrigento, Questura.

Questore di Agrigento.

La Rotella Pasquale, compositore e direttore d'orchestra, n. a Bitonto (Bari) il 28 febbraio 1880 da Vito e da Bibiana Ambrosi.

Bari, Largo Adua 31.

Diplomatosi in flauto compos., organo e pianof. nel Conserv. di Napoli, diresse num. concerti in It. e all'estero. È autore di musica sacra, di musica da camera, di musica varia e delle opere *Ivan* (Bari, 1900), *Dea* (Bari, 1903), *Fasma* (Milano, 1908), *Corsaresca* (su libr. di E. Cavacchioli, Roma, 1933). Poi dir. del liceo musicale di Bari. È stato insignito da G. D'Annunzio della Stella d'Oro di Fiume (1919).

La Rotonda Carlo, professore univ., n. a Bovino (Foggia) il 20 ottobre 1897 da Alfonso e da Marianna Lolatte. L. chim.

Portici, via Roma 17.

Prof. ord. di industrie agr. nell'Univ. di Napoli. È aut. di 35 pubblic. riguard. probl. di interesse agrario. Di partic. rilievo è l'attiv. sperim. condotta per l'interpr. di alcuni fattori che condizionano la produz. agr. Preminente è però il gruppo dei lav. riguardante il chimismo che presiede alla biogenesi ed alla biodifferenziazione della sostanza grassa nelle piante oleaginose e che ha consentito di chiarire il significato biologico e le ragioni bioenergetiche del principio di Ivanov.

Lasorsa Giovanni, professore univ., n. a Giovinazzo (Bari) il 22 novembre 1900 da Domenico e da Maria Taldone. LL. sc. ec. e comm. sc. pol. e soc., ec. e dir.

Bari, Università.

Ord. di stat. nell'Univ. di Bari. MOn. Soc. Ungherese di stat. ecc. Dir. degli *Annali di Statistica* dell'Univ. di Bari.

Op.: *Statistica demografica*, Padova, 1934: *La ricchezza privata della provincia di Venezia*, ib., 1934: *Lo spopolamento della Francia*, Milano, 1934: *Statistica economica*, Padova, 1940: *Lezioni di statistica*, Roma, 1942; *Numeri indici*, 1944; *Relazioni statistiche*, 1946; *Calcoli numerici e grafici*, 1947.

La Sorsa Saverio, professore, n. a Molfetta (Bari) il 23 ottobre 1877 da Francesco e da Rachele Angione. L. ll.

Bari, via Imbriani 99.

Prof. di letter. e st. nell'Ist. Comm. di Bari, e isp. scol. onor. per la Puglia. Lib. doc. di letter. delle tradiz. popol. ital. Ha diretto per un decennio l'Univ. Pop. Barese, ha organizzato con altri colleghi la Mostra Stor. in occasione del centenario del «nuovo Borgo», il Museo di gu., la I Mostra d'arte pugliese, ecc. S. di varie Acc. Diresse la riv. *Fiaccola* per la cultura dei pugliesi d'America e collab. a quot. e riv., spec. con articoli stor. e folkloristici, all'*Encicl. ital.* e all'*Encicl. De Carlo*. Dir. di *Antico e Nuovo*.

Op.: *La città di Cerignola*, Molfetta, 1915: *Un decennio di brigantaggio nella prov. di Bari*, Bari, 1919: *La Carboneria in Terra di Bari*, ib., 1920: *L'industria della pesca in Puglia*, ib., 1927: *La Puglia e la guerra mondiale*, ib., 1928: *La Società Econ. di Terra di Bari*, ib., 1930: *Folklore marinaro*, Firenze, 1930: *La Fiera del Levante*, Bari, 1930: *La città di Cerignola nel sec. XIX*, ib., 1930: *Canti d'amore del popolo pugliese*, ib., 1932-34: *Tipi e macchiette pugliesi*, S. Costantino Briatico, 1933: *Marinai e pescatori sic.*, Roma, 1934-36: *Gli ex-voto*, Atti Congr. Naz. Trad. it., Trento, 1935: *Consuet. giurid. di cerealic., vitic., oliv.*, Firenze, 1935-36: *Canti di odio e sdegno*, Bari, 1937: *Come giocano i fanciulli d'Italia*, Napoli, 1937: *Fulvio la Sorsa*, Bari, 1937: *Leggende marinare*, Roma, 1937: ecc. Ha inoltre pubblicato num. saggi su riv. e quot.

La Stella Mario, giornalista, n. a Roma il 17 febbraio 1907 da Pasquale e da Maria Concetta Panunzio.

Roma, via Giuseppe Sacconi 33.

Autodidatta. Si dedica, dal 1927, alla divulg. della tecn. e delle scienze. Red.-capo della *Tecnica del lavoro* (Milano, 1929) e di *Scienza e Vita* (Roma, 1931). Confer. (1932-33) e radiocronista (1937). Red. (1942) del *Mattino illustr.* Red. capo do *Atlante*, 1944; Capocronista dei quot. *Espresso* e *L'Umanità*.

Op.: *Rabdomanzia*, Milano, 1933: *L'alchimia della vita*, Napoli, 1936: *Vita di Guglielmo Marconi*, Milano, 1937 (Premio d'Inc. Acc. d'Italia): *Le stelle del vostro destino*, Roma, 1938: *Bibliogr. scienze fisiche, mat. ed agrarie*, ib., 1941: *Bibliogr. scienze mat.*, ib., 1941: *Il raggio della morte*, ib., 1942; *Costruire un uomo*, ib., 1943; *I prodigi degli insetti*, ib. 1944; *Dizionario degli Alimenti*, ib. 1944.

La Terza Pier Luigi, diplomatico, n. a Napoli l'1 aprile 1898.

Roma, Ministero Affari Esteri.

Primo segr. di legaz., capo ufficio alla Direz. gen. A. C. al Ministero: attualm. a Mosca col grado di cons. di legaz. presso quella Ambasciata.

La Torre Michele, consigliere di Stato, n. ad Eboli (Salerno) il 30 gennaio 1880 da Paolo e da Caterina Satriani. L. giur.

Roma, via Aiaccio 14.

Lib. doc. di dir. ammin. nell'Univ. di Roma, ha pubblicato studi di dir. pubbl. e comm. alle leggi ammin. vigenti. Dir. della Collez. celerifera delle Leggi dell'Amministrazione Italiana. Collab. di giorn. e riv.

Op.: *Nozioni di dir. ammin.*, 3ª ediz., Roma, 1946: *Commento alla legge com. e prov.*, 2ª ed. Padova, 1936: *Codice sanitario*, Brescia, 1937: *Codice della giustizia amministrativa*, 3ª ediz., Roma, 1938: *Nozioni di dir. costituz.*, ib., 1939: *Codice costituz. del Regno d'It.*, ib., 1940: *Il Comune*, Brescia, 1940; *Piccola storia delle rivoluzioni*, Roma, 1946.

Latteri Saverio, professore univ., n. a Palermo il 22 marzo 1895 da Ferdinando. L. m.

Palermo, via Hotel 4.

Prof. O. di patol. chir. e preped. clin. all'Univ. di Palermo. S. E. dell'Acc. delle Scienze Med. di Palermo e altre Assoc. Scientifiche.
Ha scritto opere di vari argomenti medici.

Lattuada Felice, musicista, n. a Morimondo (Milano) il 5 novembre 1882 da Luigi e da Francesca Conterio. DD. mag., pedag. compos.

Milano, via Bianca di Savoia 7.

Già insegn. nelle Sc. elem. di Milano, si diplomò poi in compos. nel Conserv. della stessa città (1911) presentando una *Sinfonia romantica* in 4 tempi che diresse egli stesso. Compose per il teatro *La tempesta* in 3 a. da Shakespeare (Milano, 1922), *Sandha*, in 1 a. (Genova, 1924), *Don Giovanni*, in 4 a. (opera vinc. del conc. naz. 1928: Napoli, 1929): *Le preziose ridicole* (tra le prime tre opere prescelte nel Conc. del Govern. di Roma: Milano, 1929, ecc.), *La caverna di Salamanca*, op. com. in 1 atto, oltre a musica varia: *Il Mistero della Passione di Cristo* in 6 quadri per orch.: *Cimitero di Guerra* (impressione sinfonica).

Laura Ernesto, professore univ.

Padova, via M. Sanmicheli 51.

Prof. ord. di mecc. razion. M. dell'Ist. Ven. di Sc. Lett. ed Arti di Venezia. SC. dell'Ist. Lombardo.

Laura G. Battista, prefetto, n. a Milano nel 1887.

Modena, Palazzo del Governo.

Ex combatt. dec. della cr. di gu. Entrato in carriera nel 1914 prestò servizio a Feltre, Chiari, presso la presid. del Cons. dei Min. e presso l'uff. person. del Min. dell'Interno. Già capo gabin. presso le prefetture di Alessandria e di Como e vice pref. ispettore ad Udine. Nom. prefetto fu destinato a Chieti e Cremona e poi a Bari. Nel febb. 1948 richiamato dalla disposiz. e trasferito a Modena.

Laurenza Vincenzo, professore univ., n. a S. Marco di Teano (Napoli) il 12 febbraio 1880 da Stefano e da Merita de Lettera. L. ll.

Napoli, via S. Lucia 173.

Già prof. nella Scu. Tecn. di Portoferraio e nel Lic. di Malta, dal 1924 al 1940 è stato prof. di lett. it. in quella Univ. Ha collab. alla *Rass. critica della letter. it.*, all'*Archivium Melitense*, alla *Malta letteraria*, al quot. *Malta*, all'*Arch. stor. di Malta*, al *Giornale di Pol. e di Lett.*, ecc. È S. fond. della Soc. stor.-scient. maltese. SC. dell'Acc. Pontaniana.

Op.: *Verso il futuro* (canti), S. Maria Capua V., 1901: *Il canzoniere di Luigi Tansillo*, Malta, 1908: *A mezza via* (versi), 1912: *Il Panormita a Napoli* (prem. dall'Accad. Pontan.), Napoli, 1912; «*Dafne*» *e le* «*Rime*» *di Enrico Magi*, Roma, 1932, 2ª ed., 1936: *Il primo Rettore e i primi statuti dell'Università di Malta*, Malta, 1934: *Malta nei documenti Angioini dell'Archivio di Napoli*, Roma, 1935: *Il Giornale di Reboul*, Malta, 1936: *Marco l'Evangelista*, az. sacra, ib., 1940: *Il contributo di Malta alla lett. ital.*, (nel vol. Civiltà di Malta), Roma, 1940.

Laureti Mario, avvocato, n. a Spoleto il 4 aprile 1906 da Pasquale. L. giur.

Spoleto, via Esterna delle mura.

Già Consultore naz. designato dal Partito Democratico del Lav. (Comniss. Istruz. e B. A.).

Lauri Achille (Bàrea Sorano), insegnante e pubblicista, n. a Sora (Frosinone) il 24 agosto 1884 da Antonio e da Concetta Colaneri.

Sora (Frosinone), piazza S. Restituta 10.

Fece studi di storiogr. e bibliogr. M. dell'Ist. di st. e arte del Lazio Merid. Isp. on. dei monum. e oggetti di arte. Collab. della *Riv. musicale ital.*, *Latina Gens*, *Vita femminile*, *Cultura Moderna*, *Arte Cristiana*, *Folklore*, ecc.

Op.: *I due Alberici, monaci di Monte Cassino*, Roma, 1911: *Atina potens e paesi vicini*, Sora, 1914: *Isola Liri e dintor-*

ni, ib., 1914: *Dis. degli uomini illustri di Terra di Lavoro*, ib., 1915: *Il Castello di Balsorano*, 2ª ed., Sora, 1929: *L'arte di Beuron e S. Scolastica*, Milano, 1929: *S. Antonio di Padova nell'arte*, ib., 1931: *I princ. Boncompagni Ludovisi*, Roma, 1934: *Diz. degli Educatori* (in collab. con N. Uva), Bari, 1938: *Storicità del martirio di Attilio Regolo*, Roma, 1938: *I terremoti nelle valli del Liri e di Camino*, ib., 1938: *Per il IV centenario di Cesare Baronio*, Napoli, 1939: *S. Caterina da Siena nell'arte italiana*, Roma, 1939: *S. Francesco d'Assisi nell'arte contemp.*, Milano, 1942; ; *La poesia religiosa di V. Colonna*, Roma 1947; *Canti di odio e di dispetto*, in dialetto sorano, Napoli, 1947.

Lauri Furio, n. a Zara l'11 ottobre 1918 da Ferruccio.

Trieste, via Milano 2.

Decorato di medaglia d'Oro al V. M. (1945).

Lauri-Volpi Giacomo, tenore, n. a Lanuvio l'11 dicembre 1892 da Enrico e da Anna Catuffi.

Roma, via Antonio Bosio 19.

Dopo il debutto al Costanzi di Roma ha cantato nei maggiori teatri lirici italiani ed esteri. Soggettista cinematografico.

Op.: *L'Equivoco* (*Così è e non vi pare*); *La prode terra*, 1939; *I cristalli viventi*, 1948.

Lauria Mario, professore univ. L. giur.

Napoli, via Calabritto 20.

Ord. di st. del dir. romano nell'Univ. di Napoli.

Lauricella Giovanni, questore a riposo, n. ad Agrigento il 28 luglio 1881 da Giuseppe e da Giuseppina Megna. L. guir.

Agrigento, palazzo Comunale.

Eletto Sindaco con la lista del Part. Dem. Cristiano.

Lauro Achille, armatore, n. a Piano di Sorrento (Napoli) il 19 giugno 1887.

Napoli, via Posillipo 222.

Già rappresentante degli ind. della Corp. del mare e dell'aria. Cav. del Lav. dal 15 nov. 1938.

Lauro Carlo, professore univ., n. a Cagliari il 31 luglio 1907 da Giovanni e da A. Maria Cao di S. Marco. L. sc. fis.

Cagliari, Università.

Prof. di mineralogia nell'Univ. di Cagliari. È stato pres. della fac. di ing. mineraria nel 1943-44, della fac. di farmacia nel 1944-46. Dal 1° nov. 1946 pres. della fac. di sc. fis. mat. e naturali. Ha num. memorie e note in riv. ital. e straniere.

Lauro Gustavo, professore univ., L. ing.

Milano, via Amperon 26.

Ord. di fis. tecn. e di imp. tecn. nel Politecn. di Milano.

Lavagnini Bruno, professore univ., n. a Siena il 3 ottobre 1898 da Lorenzo e da Assunta Vinci. L. ll., D. Ist. Archeol. Atene.

Palermo, via Sabotino 15.

Proven. dall'insegn. di sc. medie, è dal 1929 prof. univ. di lett. greca e dal 1931 anche di lett. neo-greca. Dir. la Bibl. dell'Univ. M. corr. del Parnassos di Atene e SO. Acc. di Palermo. Ha studiato particolarm. il rom. greco, la storiogr. e la lirica greca. Ha diretto collez. di cultura class.: Carabba (Lanciano), *Renatae Litterae*, Tirelli (Catania) e pubblica *Studi Palermitani di Filol. class.*

Op.: *Le orig. del romanzo greco*, Pisa, 1921: *Eroticorum graec. fragm. papyracea*, Lipsia, 1922: *Il significato e il valore del rom. di Apuleio*, Pisa, 1923: *Antologia Senofontea*, Torino, 1926: *Erotion*, ib., 1928: *Nuova antol. dei framm. della lirica greca*, ib., 1932: *Saggio sulla storiografia greca*, Bari, 1933: *Aloisiae Sigeae Toletanae, Satira Sotadica, auctore Nicolao Chorier*, testo e appendice critica, *Catania*, 1934: *L'idillio secondo di Teocrito*, Palermo, 1935: *Polibio, Pagine scelte*, Torino, 1936: *Aglaia*, ib., 1937: *Janua*, Milano, 1940: *Alle fonti della Pisanella*, Palermo, 1942: *Arodafnusa* (lirici greci mod.) 1942.

Lavagnino Emilio, ispettore delle B. A., n. a Roma il 22 agosto 1898 da Paolo e da Enrica Mucciarelli. L. ll.

Roma, via A. Bosio 28.

Già isp. e dir. alle antich. e B. A., addetto alla Sovraint. alle Gall. del Lazio, collab. a giorn. e riv.; sue monogr. d'arte, spec. sui pittori pisani del sec. XIV, le catacombe napoletane, il pal. di Venezia, ecc., si trovano nelle riv. *L'Arte, Roma, Boll. del Min. dell'Educaz. Naz., Dedalo, Riv. dell'Ist. di Archeol. e St. dell'arte, Le Arti*, ecc. È autore di volumetti illustranti le chiese di Roma (ed. Danesi, Roma).

Op.: *Il palazzo della Cancelleria*, Roma, 1924: *Brunellesco*, Bergamo, 1931, *Storia dell'Arte medioevale ital.*, Torino: 1936.

Lavatelli Alfredo, ingegnere, n. a Pizzighettone (Cremona) il 20 marzo 1908 da Raffaele. L. ing.

Milano, via Compagnoni 8.

Già Consultore naz. designato dal Partito d'Azione (Commiss. Finanze e Tesoro).

Laviani Francesco, magistrato, n. a Potenza il 14 marzo 1878.

Potenza, Corte d'Appello.

Proc. gen. della Corte d'Appello di Potenza.

Lavitrano Luigi, cardinale di S. R. C., n. a Forio d'Ischia (Napoli) il 7 marzo 1874 da Leonardo e da Giuseppina Musella.

Roma, villa S. Francesco.

Roma, via dei Monti Parioli.

Fu creato vesc. di Cava e Sarno il 25-V-1914, arciv. di Benevento il 16-VII-1924, arciv. di Palermo il 29-IX-1928, card. dell'ord. dei Preti il 16-XII-1929 col tit. di S. Silvestro in Capite. Pref. della S. Congreg. dei Religiosi.

La Volpe Carlo. L. giur.

Avellino, Questura.

Questore di Avellino.

La Volpe Raffaele, avvocato, n. a Bari il 27 novembre 1900 da Vitantonio. L. giur.

Bari, Lungomare N. Sauro 13.

Segretario Prov. del Partito Liber. Già Consultore Naz., designato dal suo Partito (Commiss. Ricostruz.).

Lazio Antonino. L. giur.

Campobasso, Questura.

Questore di Campobasso.

Lazzareschi Eugenio, archivista di Stato, n. a Casteldelpiano (Grosseto) il 28 settembre 1882 da Domizio e da Giuseppina Ginanneschi. L. ll.

Ufficio: Lucca, piazza Guidiccioni 8.

Abitaz.: Lucca, via A. Mordini 79.

Funz. degli Archivi di Stato, dal 1926 è dir. di quello di Lucca e dal 1933 segr. per le Lettere dell'Acc. Lucchese. Ha illustrato in quot. e riv., con saggi letter., stor., artistici e agiografici, la regione lucchese e dell'Amiata.

Op.: *Un contadino poeta: G. D. Peri* P. I, Roma, 1909: P. II, Lucca, 1911: *S. Caterina da Siena ed i Lucchesi*, Firenze, 1912: *La poesia pop. dell'Amiata*, Lucca, 1913: *Leggende del buon tempo antico* (pref. del card. P. Maffi), Firenze, 1916: *Un ambasciatore lucchese a Vienna, G. D. Sardini*, Lucca, 1918: *Il Regesto del Carteggio di Paolo Guinigi* (in collab. con L. Fumi), ib., 1925: *Lo statuto della Corte dei Mercanti di Lucca del* 1376 (in collab. con U. Dorini e A. Mancini), Pescia, 1927: *Lucca*, Bergamo 1931: *Paolina Bonaparte*, Firenze, 1932: *Il Regesto del Carteggio di Guido Manfredi*, Pescia, 1933: *Documenti della Signoria di Castruccio Castracani*, Firenze, 1934: *Angelo Puccinelli e gli altri Pittori lucchesi del trecento*, Lucca, 1939: *Lucca nella storia, nell'arte e nell'industria* (in collab. con F. Pardi), Pescia, 1942: *Inventario Arch. di Stato in Lucca* (vol. V), *Carteggio degli Anziani di Lucca; Il Libro della Comunità dei Mercanti Lucchesi in Bruges*.

Lazzari Corrado, ecclesiastico, professore, n. a Marciano (Arezzo) il 7 agosto 1879 da Sisto e da Augusta Palleggi. L. ll. D. magist.

Arezzo, via F. Crispi 25.

Prof. di lett. nelle scu. med.: dal 1929 Segr. gen. Acc. Petrarca di ll. arti e scienze. Camer. d'on. di S. S. col tit. di Monsignore.

Op.: *Guglielmino Ubertini, vescovo di Arezzo e i suoi tempi* (1248-1289), Firenze, 1920: *Movimenti politico-religiosi in Arezzo da Federico I alla morte di Federico II* (1152-1250), Arezzo, 1923: *Arezzo e la sua insurrezione del 6 maggio 1799*, ib., 1933: *Aspetti e figure di vita medioevale in Arezzo*, ib., 1937: *La donazione del tribuno rom. Zenobio al vesc. di Arezzo San Donato* (sec. IV), Arezzo, 1938.

Lazzari Marino, pubblicista e funzionario statale a riposo, n. ad Alatri (Frosinone) il 14 maggio 1883.

Roma, viale delle Med. d'Oro 157.

Già dir. gen. delle Arti al Min. della P. I.; dir. la riv. *Le Arti*; collab. a giorn. e a riv.

Op.: *L'animo e l'ingegno di N. Tommaseo*, Roma, 1909: *L'azione per l'arte*, Firenze, 1940: *Problemi e fatti dell'arte*, ib., 1942.

Lazzarini Lino, professore, n. a Padova il 7 marzo 1906 da Vittorio e da Lidia Sesler. L. ll.

Padova, Pra' della Valle 18.

Ins. di lett. nei corsi inf. dell'Ist. tecn. G. B. Belzoni di Padova (1930-35). Ord. di lettere ital. e lat. nel liceo di Adria (1935) e T. Livio di Padova. Lib. doc. di letter. ital. Inc. di letter. ital. nell'Ist. sup. di archit. di Venezia e lettore di lingua ital. presso l'Univ. di Padova.

Op.: *Paolo de Bernardo e i primordi dell'Umanesimo in Venezia*, Ginevra, 1930: *Amici del Petrarca a Venezia e Treviso*, Venezia, 1933: *Primi motivi della vita e della poesia leopardiana*, ib., 1935: *L'intuizione nel Leopardi*, Milano, 1938: *La rinascita d'Italia nel Foscolo*, Padova, 1941: *Il leopardiano «supplemento a tutte le mie carte»*, Milano, 1941: *Storia della crisi di Giacomo Leopardi*, Padova, 1941.

Lazzarini Vittorio, pubblicista, n. a Venezia il 7 dicembre 1866 da Giuseppe e da Luigia Vicinoni.

Padova, Prato della Valle 18.

Già prof. all'Univ. di Padova, M. E. dell'Ist. veneto di sc. e ll. e di altre Acc.

Op.: *Il lamento della sposa padovana; Marin Faliero: la congiura; Documenti relativi alla pittura padovana del secolo XV; Antichi ordinamenti veneziani a tutela del lavoro dei garzoni; Obbligo di assumere pubblici uffici nelle antiche leggi veneziane; Scritti di paleografia e diplomatica.*

Lazzarino Orazio, professore univ.

Pisa, Università.

Prof. di fis. matematica.

Lazzaro Domenico, scultore e pittore. n. a Catania il 15 gennaio 1905 da Giuseppe e da Lucia d'Arrigo.

Catania, via Martello 1.

Autodidatta. Partec. dal 1928 a Mostre naz. e internaz. Nel 1932 ha vinto il conc. naz. per gli altorilievi al monum. al Card. Dusmet. Opere sue sono nelle Gall. d'A. M. di Milano, Palermo e Latina e in molte collez. priv. È prof. tit. di scultura nella Acc. di B. A. di Napoli.

Lazzaro Francesco, avvocato, n. a Brindisi il 19 aprile 1888 da Salvatore. L. giur.

Brindisi, Palazzo Comunale.

Eletto Sindaco con la lista del Part. Socialista.

Lazzati Giuseppe, professore univ., deputato, n. a Milano il 22 giugno 1909. L. ll.

Milano, Università.

Prof. di lett. crist. ant. Eletto dep. all'Ass. Costituente il 2 giugno 1946 nella lista del part. Democr. Crist. per il IV Coll. (Milano).

Lazzi Jacopo, industriale.

Pistoia, via Mariano Fortuny 20.

Ha organizzato e dirige aziende di trasp. pubblici automob. e ferrov. Cav. del Lavoro dal 23-IV-1942.

Leati Alfredo, medico, n. a Melara (Rovigo) il 7 settembre 1899 da Agricolo e da Clementina Milani. L. m.

Bologna, via Maggiore 50.

Specialista in tisiol. Già dir. tecn. del Consorzio prov. antituberc. di Bologna. Partecipò a congr. naz. ed internaz. M. dell'Acc. dei Concordi di Rovigo.

Lefevre Renato, professore univ., n. a Roma il 5 ottobre 1909 da Alberto. L. sc. pol.

Roma, via Donizetti 24.

Lib. doc. di st. polit. e col. all'Univ. di Roma. Capo Uff. stampa alla Prefettura.

Op.: *La circolazione metallica nel regno d'Italia* (1862-1930); *Politica somala; Terra nostra d'Africa:* 1932-35; e altri studi su problemi coloniali.

Lega Igino, sacerdote, n. a Brisighella (Ravenna) l'11 novembre 1913 da Luigi.

Bassano del Grappa, Casa Padri Gesuiti.

Cappellano militare, dec. di Med. d'Oro al V. M. (1943).

Lega Manlio, ingegnere, n. a Roma l'11 agosto 1881 da Gioacchino e da Concetta Patti. L. ing.

Roma, piazza Cola di Rienzo 68.

Ing. arch. diresse già vari lavori in Eritrea e in Abissinia e compì esploraz. attraversando nel 1909, per incarico del Governo ital., con una carovana civile la Dancalia e tracciando la strada Assab-Dessiè di penetrazione nel cuore dell'Etiopia. Dal 1911 eseguì opere importanti di costruz. in Tripolitania ed in Cirenaica fra cui parte della litoranea ed il grande Molino di Tripoli.

Leggieri Gaetano, professore univ., n. a Castri di Lecce il 6 settembre 1900 da Emanuele e da Adele Doria. L. chim.

Napoli, via S. Lucia 123.

Prof. inc. di merceol. all'Istit. Univ. Nav. di Napoli.

Op.: *Trattato di merceologia; Studio critico sperimentale sullo stato degli amidi; Ricerche analitiche sui pentosani.*

Legnani Alberto, architetto, n. a Bologna il 16 marzo 1894 da Vittorio e da Rosina Lanzasini. L. arch.

Bologna, via Farini 11.

Libero professionista, vincitore di num. conc. di archit. e urbanistica in collaboraz. con altri arch., tra cui per il Min. dell'Afr. Ital. in Roma, per il Palazzo del Governo in Livorno, per il Palazzo del Gas e per la Sede della Banca Cooperativa in Bologna. Ha altre opere minori. M. dell'Acc. Clementina.

Legnani Emilio, n. a Milano il 3 marzo 1918 da Antonio.

Roma, via Flaminia 158.

Decorato di medaglia d'Oro al V. M. (1942).

Leicht Pier Silverio, professore univ., n. a Venezia il 25 giugno 1874 da Michele e da Petronilla Arnulfi. L. giur.

Roma, via Basento 52 d.

Cividale del Friuli.

Già prof. di storia del diritto nella Univ. di Roma si è occupato innanzi tutto della proprietà fondiaria italiana nel medio evo, dimostrando i nessi esistenti fra il sistema fondiario medioevale e il rom., del dir. privato avanti il sorgere della scuola bolognese e della st. delle corpor. delle arti. Ha pure insegn. per vari anni dir. corpor. Si è poi molto occup. di storia friulana e ne ha prom. gli studi. Nel 1912 ideò la raccolta delle *Assemblee costituz. ital.*, di cui sono stati pubblicati già 40 voll. dall'Acc. dei Linc. prima e poi dall'Acc. d'Italia.

Fu sottos. di Stato al Min. della P. I. (1928-29). Già Senatore del Regno. Già vice presid. dell'Acc. dei Lincei e Aggr. Acc. d'It.

Op.: *Studi sulla propr. fondiaria nel m. e.*, Verona-Padova, 1903-07: *Il Parlam. della Patria del Friuli*, Udine, 1903: *Studi e frammenti*, ib., 1903: *Parlam. friulano*, Bologna, 1917-24: *Il diritto privato preirneriano*, ib., 1933: *Corporazioni romane e art. medievali*, Torino, 1937: *Storia del diritto ital. Le Fonti*, Milano, 1939: *Il diritto pubblico*, 2ª ediz., ib., 1940: *Il diritto privato*, ib., 1941. *Storia del Diritto Italiano*, Milano, 1941-48; *Operai artigiani, agricoltori, dal secolo VI al XVI*, Milano 1946.

Leinati Luigi, professore univ., n. a Calendano (Piacenza) il 10 dicembre 1895 da Antonio. L. m.

Milano, via Accademia 18.

Prof. ord. di patol. gen. e anat. patol. nella fac. di med. veter. nell'Univ. di Milano. Invalido di gu., TC. degli Alpini del ruolo d'on. M. del Cons. Sup. P. I. (1948).

Lelli Anna, professore, n. a Roma da Lamberto.

Roma, via Magalotti 2.

Organizzatrice di assoc. e leghe tra le donne in Italia e in America.

Op.: *A plan for international education*, Roma, 1945.

Lelli Enrico, giornalista, n. a Livorno il 16 maggio 1878 da Benedetto e da Santina Bellagamba.

Milano, via Mauro Macchi 10.

Red.-capo e poi dir. del *Corr. Toscano* (1899-1907), corrisp. livornese e poi red. (con frequenti incarichi all'estero) del *Secolo* (1910-20), corrisp. di gu. in Francia coi «Garibaldini» e in Macedonia mobil. col Corpo di spediz. ital., capocronista (1923) e corrisp. parigino (1924-26) del *Secolo*. Dal 1928 al 1940 red.-capo specialm. incaricato della pol. estera del *Secolo-Sera* e corrisp. dell'*United Press*.

Op.: *L'Ombra di Brenno*.

Lelli Renato, commediografo, n. a Bologna il 2 agosto 1899 da Raffaele e da Amelia Barilli.

Bologna, via Cipriani 3.

Ha dato al teatro num. lavori rappres. dalle principali comp. sotto il pseud. di *Franz. Kir Löe* e nel 1938 ha scritto la comm. *All'Insegna delle sorelle Kadar*, interpr. da Irma ed Emma Gramatica. Altre sue opere di maggiore successo sono: *L'allegra Nicifù* (1939): *La pelliccia di visone* (1940): *Francesca* (1941): *Il viaggiatore solitario* (1942): *Le vedove di Kiew*.

Lemmi Francesco, professore univ., n. a Camporgiano Garfagnana (Lucca) il 29 giugno 1876 da Pietro e da Teresa Musettini. L. ll.

Torino, via Cibrario 12.

Prof. di storia moderna nell'Univ. di Torino.

Op.: *La restauraz. austriaca a Milano* (1814), Bologna, 1902: *Le origini del Risorgim. ital.* (1748-1815), Milano, 1906 (2ª ed., 1924): *Il Risorgimento* (guida bibliogr.), Roma, 1926: *La politica estera di Carlo Alberto*, Firenze, 1928: *Storia politica d'Italia: l'età napoleonica*, Milano, 1938 (2ª ediz.).

Lenarduzzi Guerrino, professore univ.

Padova, via S. Massimo 5.

Lib. doc. di radiol. medica, dir. inc. della scu. di specializz. in radiologia nell'Univ. di Padova.

Lenchantin de Gubernatis Massimo, professore, n. a Torino il 17 febbraio 1884 da Giuseppe e da Vittoria Lenchantin de Gubernatis. L. ll.

Pavia, Corso Partigiani 63.

Già prof. di letteratura lat. nell'Univ. di Cagliari, ed ora in quella di Pavia. È SC. dell'Istit. Lomb. di sc. e ll. M. dell'Acc. Ligustica, dell'Acc. Virgiliana e della Soc. de linguistique di Parigi. Ha curato ed. crit. esegetiche di classici lat. (Livio Andronico, Orazio Virgilio, Tacito, ecc.).

Op.: *La polimetria nella poesia arcaica lat.*, Torino, 1909: *Appunti sull'ellenismo nella comm. lat.*, ib., 1910: *Ennio*, ib., 1915: *Studi sull'accento greco e lat.*, ib., 1919-25: *Il libro di Catullo*, introd., testo e commento, Torino, 1933: *Manuale di prosodia e metrica latina*, Milano, 1934, ecc.

Lener Angelo, magistrato, n. a Marcianise il 15 novembre 1875 da Michele. L. giur.

Roma, via P. Borsieri 3.

Già primo pres. della Corte d'App. di Palermo, attualm. è pres. Onor. della Corte Supr. di Cassaz.

Lener Salvatore, sacerdote, gesuita, professore univ., n. a Marcianise (Caserta) l'8 agosto 1907 da Angelo e da Angelina Tartaglioni. L. giur.

Roma, via Ripetta 246.

Prof. ord. di dir. process. all'Univ. di Roma; avvocato; red. de *Il Foro Italiano*. Nel 1938 entrò nella Comp. di Gesù; sacerd. nel 1943. Appart. al Collegio di scrittori della *Civiltà Cattolica* dal 1945. Prof. di dir. internaz. nel Pontif. *Institutum, utriusque juris* dell'Ateneo Later. nel 1947.

Op.: *L'occupazione italiana di palazzo Venezia*, 1945; *Le sanzioni contro il fascismo*, 1945; *Crimini di guerra e delitti contro l'umanità*, 1946; *Chiesa cattolica e stato moderno*, 1947; *I patti Lateranensi e la Costituente italiana*, 1947; *La Magistratura nella futura Costituzione italiana*, 1947; *Il «jus gentium» dei Romani*, 1948.

Lensi Alfredo, architetto, n. a Firenze il 5 novembre 1872 da Orazio e da Domenica Evangelisti.

Firenze, via Federigo Stibbert a Montughi 46.

Già dir. dell'Uff. d'Arte del Comune di Firenze e soprint. del Mus. Stibbert, ecc.

Op.: Architettura: *Ripristino di Palazzo Vecchio* (1910-32): *del Palagio di Parte Guelfa* (1921-23), *delle Chiese del Convento della Verna* (1920-26): *Completamento della facciata di S. Maria Novella; Restauro della chiesa di Santo Spirito; Chiesa dell'Annunziata: riprist. della Tribuna* (1918-20): *Villa «La Loggia» a Montughi; Villa Orlandi-Cardini e Villino Mallagliati in via Trento;*

Pubblicazioni: *Il Museo Stibbert*, 1919: *Le sale delle armi europee*, Firenze, 1918: *Palazzo Vecchio*, 1929: *Le armi* (Encicl. ital.): *Il gioco del Calcio Fiorentino*, Firenze, 1931: *Il secentenario della morte di Dante*, 1927: *La Verna*, 1934: *Napoleone a Firenze*, Firenze, 1938: *Poggiofrancoli*, 1938: *L'architettura toscana*, 1943.

Lentelli Leo, scultore, n. a Bologna il 29 ottobre 1879.

New York N. Y. (U. S. A.), 51 West 10 th Street.

Dopo aver studiato scultura a Bologna e a Roma, si stabilì nel 1903 negli S. U. Ha eseguito num. sculture in varie città degli S. U. ed è stato insignito di med. d'oro dall'*Architectural League* di N. Y., dalla *National Sculpture Society* e dalla *National Academy of Design*

Lenti Libero, professore univ., n. ad Alessandria il 18 febbraio 1906 da Carlo e da Eugenia Balbi. L. ec. e comm.

Milano, Bastioni di Porta Nuova 12.

Prof. di statist. nell'Univ. di Pavia e di statist. econ. nell'Univ. Bocconi. Dir. dell'Istituto di sc. pol. dell'Univ. di Pavia e dell'uff. studi della *Snia Viscosa*. Fa parte di varie comm. per lo studio di probl. econ. e statistica.

Op.: *Analisi di statistica econ.*, Milano, 1934: *Indagini sulla fecondità legittima delle donne italiane*, ib., 1936: *Statistica economica*, ib., 1938.

Lentini Giuseppe. L. giur.

Brindisi, Questura.

Questore di Brindisi.

Lentini Vincenzo, magistrato, n. a Vizzini (Catania) il 24 novembre 1876.

Caltanissetta, Corte d'Appello.

Cons. di Cassaz. con funz. di pres. di sez. d'Appello.

Lenzi Lio, di Palmiro.

Grosseto, Palazzo Comunale.

Eletto Sindaco con la lista del Part. Comunista.

Leo Carlo, prefetto. L. giur.

Agrigento, Palazzo del Governo.

Già vice pref. reggente della prefett. di Agrigento, dal 25-II-48 è stato nomin. prefetto alla stessa sede.

Leonardi Leoncillo, ceramista, n. a Spoleto il 18 novembre 1915 da Fernando e da Giuseppina Magni.

Umbertide (Perugia).

Ceramista e scrittore, ha esposto alla VII Triennale e alle Mostre Sind. Sue opere sono in gall. pubbl. e coll. private. Ha eseguito decoraz. per l'E. U. R.

Leonardi Piero, geologo, professore univ., n. a Valdobbiadene (Treviso) il 29 gennaio 1908 da Giuseppe e da Caterina Zuanon. L. sc. nat.

Venezia, S. Stin, Calle Sorango 2521.

Tiene per incarico il corso uff. di paleontologia nell'Univers. di Padova dal 1935. È lib. doc. in zoologia e paleontol.: ha ottenuto il premio Melon della Soc. Geologica Ital. Si occupa spec. dello studio geologico della regione dolomitica, della paleontol. degli invertebrati

del Trias e dei mammiferi quaternari, e delle questioni relative all'evoluz. e all'origine dell'Uomo. M. dell'Ist. Ital. di paleontol. umana. Fa parte del Cons. direttivo del Museo di st. nat. di Venezia. E' consigliere comunale e presidente dell'Opera di Ass. agli sfrattati di quella città. Red. scient. del sett. *La voce di S. Marco*, di Venezia. Ha circa 70 memorie, note e art. di arg. geologico, paleontol. e vario.

Op.: *L'evoluzione biologica e l'origine dell'Uomo*, Brescia, 1945: *Carlo Darwin* (biografia) ib., 1936.

Leonardi Vincenzo, dirigente bancario. D. rag.

Bologna, via XII Giugno 12.

Vice dir. gen. del Credito Romagnolo (Bologna). Rappres. delle Banche di credito ordinario e dei Banchieri nel Consiglio direttivo dell'Associaz. Bancaria Italiana.

Leoncini Adolfo, generale, n. a Porto Ferraio il 4 luglio 1867.

Napoli, via Annibale Caccavella 10.

Decorato di Med. d'oro al V. M. nel 1916.

Leoncini Francesco, professore univ., n. a Porto S. Stefano (Grosseto) il 12 gennaio 1880 da Tismene e da Maddalena Maffei. L. m.

Firenze, via della Piazzola 31.

Insegn. di med. leg. nell'Univ. Castrense, prof. nell'Univ. di Sassari, di Parma e, dal dic. 1924, di Firenze. Medico prim. dell'Arcisp. di S. Maria Nuova di Firenze, colonn. medico nella Ris. M. di varie Acc. e Soc. scient. e culturali. Ha pubblicato molte monogr. su argom. vari di med. leg., infortunistica, tossicologia, medic. del lavoro, e st. della medicina.

Op.: *Comm. alla legge sugli infortuni del lavoro*, Milano, 1915: *Lez. di med. leg.*, Padova, 1916: *Tratt. di med. leg.* (in collab. con L. Borri e A. Cevidalli), Milano, 1921-24: *Manuale di med. leg.*, Firenze, 1924: *La perizia e l'autopsia come elementi integrativi del giudizio*, Spoleto, 1925: *Lez. di Polizia scientifica*, Firenze, 1928: *Appendice al Trattato di Medicina Legale*, Milano, 1932.

Leone Antonietta, professore univ., n. a Cagliari da Carlo. L. m. e chir.

Cagliari, Clinica pediatrica.

Prof. inc. di puericul. e docente di clin. pediatr. all'Univ. di Cagliari. Ha pubblicato varie op. scientifiche.

Leone Francesco, perito elettrotecnico, deputato, n. a Vargen Grande (Brasile) il 13 marzo 1900 da Antonio.

Vercelli, viale Garibaldi 4.

Iniziò la sua attiv. pol. nel Part. Com. fin dalla fondaz. Dir. del *Giornale della Gioventù* a Torino. Emigrò cland. in Brasile. Ferito in Spagna. Rientrato in Italia alla fine del 1943 partecipò alla lotta partigiana a Firenze. Già Consultore naz. designato dal Part. Comun. (Commiss. Ricostruz.), eletto deputato all'Ass. Costituente nella lista del detto part. per il I Coll. (Torino). È M. del Comitato Centr. del P. C. I. Design. dalla Cost. quale Senat. della Rep.

Leone Giovanni, avvocato, professore univ., deputato, n. a Napoli il 3 novembre 1908 da Mauro e da Maria Gioffredi. L. giur. e sc. pol. e soc.

Napoli, corso Umberto I, 22.

Lib. doc. in dir. e proc. pen. nel 1933 e nello stesso a. inc. dell'insegn. uff. nell'Univ. di Camerino. Nel 1936 vinc. al primo posto del conc. per la catt. ord. Straord. indi ord. nell'Univ. di Messina. Dal 1940 ord. nell 'Univ. di Bari. Dep. alla Cost. pel XXIII Collegio. (Napoli) e comp. della commiss. per la Costituzione.

Op.: *Violazione degli obblighi e assistenza familiare; Reato abituale, continuato e permanente; Sistema delle impugnazioni penali; Reato aberrante; Commento al codice di procedura pen.* (in collab. con altri giuristi). Altri num. articoli e monografie.

Leone Marchesano Tommaso, n. il 7 novembre 1896 da Ignazio.

Palermo, via P. Paternostro 9.

Eletto deputato all'Assemblea Reg. Siciliana nella lista del Part. Naz. Monarchico (Coll. Unico Reg. di Palermo).

Leone Pietro, professore univ.

Palermo, Istituto Superiore d'Ingegneria.

Prof. di tecnol. chim.-agraria.

Leonetti Tommaso, vescovo, n. a Montefiascone il 15 aprile 1902.

Ferentino, palazzo Vescovile.

Già deleg. vescovile di Montefiascone, è attualmente vescovo di Ferentino.

Leoni Bruno, professore univ. L. giur. Torino.

Pavia, Università.

Prof. ord. di dottrina dello Stato.

Leoni Giulio Davide, scrittore, n. a Ostiglia (Mantova) il 24 agosto 1902 da Giuseppe e da Antonietta Basaglia. L. ll.

Milano, via Moretto da Brescia 40. *

Insegnante, red. del *Resto del Carlino* dal 1922 al 1929, addetto alla C. E. Mondadori, collab. lett. di quot. e riv. Ha pubbl. molti comm. scol. a op. lat. e

franc.: ha trad. op. di Goethe, Hugo, Mistral, V. Baum, C. Winsloe ecc.

Op.: *Come il presidente De Brosses ha scritto le sue «Lettres d'Italie»*, Bologna, 1929: *G. Mazzini*, ib., 1930: *Il Millenario di Roswita*, Varese, 1930: *Un patriota del 1853*, Roma, 1930: *Viaggio di nozze* (nov.), Milano, 1935: *Una notte a Venezia* (rom.), ib., 1936.

Leoni Mario, giornalista, n. a Roma l'11 novembre 1908 da Umberto e da Amina Montenovesi. L. giur.

Roma, piazza Verbano 22.

Dal 1933 al 1939 fu red. dell'*Italie* e della riv. *Orizzonti*. Nel per. cland. fu red. di *Ricostruzione*, dal 6 giu. 1944 capo-cron., crit. dramm. e dal 19 lu 1944 ger. respons. E' stato red. resp. del quot. *La Capitale*.

Op.: *Roma dal 10 al 20 settembre 1870*, Roma 1945.

Leotta Nicola, professore univ.

Palermo, Università.

Prof. di clin. chir.; già Rettore dell'Univ. di Bari e M. del Cons. Sup. P. I.

Lepri Paolo, marchese, architetto e ferito della fabbrica di S. Pietro, patrizio romano.

Roma, via del Gesù 62.

Lercaro Giacomo, vescovo, n. a Quinto al Mare il 20 ottobre 1891.

Vescovo di Ravenna.

Lererio Tommaso, professore univ., n. a Putignano il 16 maggio 1878 da Giacomo e da Maria Vittoria Laterza. L. ll.

Firenze, via Landucci 40.

Prof. I. di lingua e lett. inglese all'Univ. di Firenze.

Op.: *A hand-book of English literature; A Concise Business and Financial Guide; Nuovo corso graduato e pratico di Lingua Inglese; A Brief Summary of the History of England; Sviluppo del romanzo moderno inglese e suoi aspetti caratteristici.*

Leris Guido, consigliere della Corte dei Conti. L. giur.

Roma, via F. Siacci 27.

Lesca Giuseppe, professore, n. a San Benedetto del Tronto (Ascoli P.) il 21 febbraio 1865 da Luigi e da Giuseppina Rossetti-Fregonara. L. ll. e filos.

Firenze, piazza Vitt. Emanuele 1.

Già professore di liceo. Collaboratore di riviste letterarie, storiche e di quotid. Gli si debbono la 1ª pubblic. degli *Sposi Promessi* del Manzoni (Napoli, 1915 2ª ed., 1928), con l'ediz. (1ª, stesso anno) diplomatica delle *Liriche, Tragedie*, ecc., la pubblic. di *Tutte le opere* dello stesso Manzoni nelle varie ed. Barbèra (1922, 1925 e 1928).

Op.: *I «Commentarii rerum memorab.» di E. S. Piccolomini*, Pisa, 1894: *Leggendo e annotando*, Roma, 1898: *Leonardo da Vinci*, Bergamo, 1919: *Una vita*, Bologna, 1919: *Scritti manzoniani di R. Bonghi*, Napoli, 1927: *Machiavelli, Lettere*, Firenze, 1929.

Lessona Alessandro, professore, n. a Roma il 9 settembre 1891 da Carlo e da Agnese Pirzio-Biroli. L. giur.

Roma, via Zara 16.

Decorato al V. M. nella gu. 1915-18. Dopo l'armist. fu segr. partic. del gen. Diaz a Parigi, Londra e Roma. Già Dep. sottosegr. all'Industria alle Colonie, poi Ministro fino al nov. 1937. Prof. di storia colon. nell'Univ. di Roma.

Lessona Silvio, professore univ., e avvocato, n. a Cremona il 3 giugno 1887 da Carlo e da Agnese Pirzio-Biroli. L. giur.

Firenze, via Lamarmora 10.

Lib. doc. di dir. sanit. nell'Univ. di Pisa nel 1915, poi prof. di dir. ammin. nell'Univ. di Siena (1926-27) e di istituz. di dir. pubbl. nell'Ist. Sup. di Sc. Econ. di Firenze (1928-31) e dal 1931 nell'Univ. di Firenze,

Op.: *Trattato di dir. sanitario*, Torino, 1914-21: *Il vizio di eccesso di potere*, ib., 1925: *Istituzioni di dir. pubbl.*, Firenze, 5ª ed., 1936.

Lettieri Raffaele, professore univ., deputato, n. a Stio (Salerno) il 21 luglio 1881 da Antonio e da Michelina Pasca. L. m. e chir.

Napoli, Parco Margherita 1.

Al IV anno di studentato ebbe il posto uff. di preparatore presso l'Ist. di anat. chir. Il 1913 si laureò in patol.: il 1921 in clin. chir. Fu per conc. assist., aiuto e primario ospedaliero e dir. degli Osp. Riuniti di Salerno dal 1932 al 1941. Prese parte alla gu. del 1915-18 ed a quella ultima, come uff. Sup. del Corpo Sanitario Croce-Rossa). Pubblicò vari libri scolastici e scient. e fra questi *L'anestesia dei nervi periferici*, trad. anche all'estero. Eletto dep. all'Ass. Cost. il 2 giugno 1946 nella lista del Partito Democ. Crist. per il XXIV Coll. (Salerno).

Leturia Pietro, professore univ., n. a Zumarraga (Spagna) il 26 novem- 1891 da Gabriel e da Inocencia Mendia. L. st. (Muenchen).

Roma, piazza della Pilotta 4.

Di cultura umanistica, filos. e teolog.

acquistata nelle scuole di Loyola ed Oña (Spagna) insegnò dapprima filos. e st. a Bogotà (Columbia) onde il suo interesse per la storia dell'America Latina. Passò ad insegn. storia eccles. a Oña e dal 1933 è prof. nella Pont. Univ. Gregoriana dov'è decano della Fac. di st. della Chiesa. Red. dal 1925, dei per. scient. *Razón y Fe* ed *Estudios Eclesiásticos* di Madrid: fond. e red., dal 1932, dell'*Archivium Historicum Societatis Jesu* di Roma e dal 1931 dir. dei *Monumenta historica Societatis Jesu*.

Op.: A) Sull'America già spagnuola: *La accion diplomática de Bolivar ante Pio VII*, Madrid, 1925: *Bolivar y Leon XII*, Caracas, 1930: *La Emancipación hispano americana en los informes episcopales a Pio VII*, Buenos Aires, 1935: B) Su S. Ignazio di Loyola: *Apuntes ignacianos*, Madrid, 1930: *El Gentilhombre Inigo Lopez de Loyola en su patria y en su siglo*, Montevideo, 1938, Barcellona, 1941: C) Varia: *Del Patrimonio de S. Pedro al Tratado de Letrán: croquis historico documentado de la Cuestion Romana*, Madrid, 1929.

Levada Antonio, agricoltore, avvocato, L. giur.

Treviso, via Indipendenza 12.

Pres. dell'Associaz. Agricoltori di Treviso. M. della Giunta esec. della Confederaz. Ital. degli Agric. (Confida).

Levame Alberto, prelato.

Montevideo, Nunziatura Apostolica.

Calle Paraguay 1177.

Arciv. titol. di Chersoneso di Zechia dal 21-XII-1933. Già Nunzio Apostolico in Honduras e Salvador è attualm. con lo stesso incarico nell'Uruguay.

Levasti Arrigo, scrittore, n. a Modena il 22 aprile 1886 da Pietro e da Luisa San Giacomo.

Firenze, via Francesco Valori 7.

Collab. di giorn. e riv. in Italia ed all'estero, ha pubbl. ediz. di opere di Seneca, S. Agostino, Tommaseo, S. Ildegarda, Jacopo da Varagine, Tommaso da Kempis, Giovanni da S. Gemignano, Luigi di Blois, ecc., con sue introd. Dirige la Biblioteca Filosofica di Firenze: è S. urb. della «Colombaria», SC. della Société Philosophique di Marsiglia.

Op.: *S. Bernardo*, Pistoia, 1920: *I Mistici*, Firenze, 1927: *S. Anselmo (Vita e Pensiero)*, Bari, 1929: *I Mistici italiani del Duecento e del Trecento*, Milano, 1935: *Mistici fiamminghi*, Lanciano, 1938: *S. Caterina da Siena*, Torino, 1947.

Levi Adolfo, professore univ., n. a Modena il 20 agosto 1878 da Salomone e da Clarice Anau. L. filos.

Roma, via A. G. Barrili 49.

Già ins. nelle scu. medie (1903-22) e lib. doc. di filos. teor. dal 1912. Dal 1923 insegnò st. della filos. nell'Univ. di Pavia. M. E. dell'Ist. Lomb. Vari suoi studi si trovano in riv. filos. e filolog., *La cultura filos.*, *Riv. di filos. neo-scolastica*, *Riv. di filos.*, *Logos*, *Revue d'Hist. de la philos.*, *Sophia*, *Revue de philol.*, *Mind*, *Philosophy American Journal of philology* ed atti Acc. È seguace di un radicale scetticismo teoretico a cui si contrappone, nella vita etica, un radicale dogmatismo dei valori.

Op.: *L'indeterminismo nella filos. franc. contemp.*, Firenze, 1904: *Il concetto del tempo nei suoi rapporti coi problemi del divenire e dell'essere nella filos. greca sino a Platone*, Milano, 1919: *La fantasia estetica*, Firenze, 1913: *Il concetto del tempo nei suoi rapporti coi problemi del divenire e dell'essere nella filos. di Platone*, Torino, 1920: *Sulle interpret. immanentistiche della filos. di Platone*, ib., 1920: *Sceptica*, ib., 1921: *La filos. di G. Berkeley*, ib., 1922: *Il pensiero di F. Bacone*, ib., 1925: *La filos. di T. Hobbes*, Milano, Roma, Napoli, 1929. *Storia della Sofistica*, Firenze: *Storia della filos. romana*, ib.

Levi Alessandro, professore univ., n. a Venezia il 19 novembre 1881 da Giacomo e da Irene Levi.

Firenze, via dei Della Robbia 23.

Compiuti gli studi univ. a Padova e perfezion. a Parigi e a Berlino, fu nom. lib. doc. in filos. del diritto a Padova (1905) e prof. ord. nelle Univ. di Ferrara (1907), Cagliari (1920), Catania (1922), Parma (1925). Profugo in Svizzera per sfuggire alle persec. razziali e politiche, insegnò nel 1944 e 1945 nel campo ital. presso l'Univ. di Ginevra. Collab. a molti periodici scient. e pol. ital. ed esteri. Fa parte del Comit. dir. della *Rivista di filosofia* e di *Critica Sociale*.

Op.: *Delitto e pena nel pensiero dei Greci*, Torino, 1905: *La société et l'ordre juridique*, Parigi, 1911: *Sul concetto di buona fede*, Genova, 1912: *Contributi ad una teoria filosofica dell'ordine giuridico*, ib., 1913: *La filosofia politica di G. Mazzini*, Bologna, 1917: *Filosofia del diritto e tecnicismo giuridico*, ib., 1920: *Saggi di teoria del diritto*, ib., 1923: *Turati*, Roma, 1924: *Il positivismo politico di Carlo Cattaneo*, Bari, 1928: *La politica di Daniele Manin*, Roma, 1933: *Romagnosi*, ib., 1935: *Istituz. di teoria gen. del diritto*, Padova, 1934-35: *Riflessioni sul probl. della giustizia*, Lodi, 1943: *Ricordi della vita e dei tempi di Ernesto Nathan*, Firenze, 1945.

Levi Aroldo, agricoltore

Ferrara, presso Associaz. Agricoltori corso Giovecca 105.

M. della Giunta esec. della Confederaz. Ital. degli Agric. (Confida).

Levi Carlo, scrittore, pittore, giornalista. L. m.

Roma, via Due Macelli 47.

Medico, lasciò la profess. per la pit-

tura. Dur. il ventennio fu confin. per attiv. sovversiva. È aut. di un saggio che ha avuto il più grande successo in questo dopogu.: *Cristo si è fermato ad Eboli* (Torino, 1946), di cui si sono pubbl. traduz. nelle princip. lingue. Ha diretto il quot. *L'Italia libera* di Roma. Collabora con art. e disegni a *L'Italia socialista* e ad altri giorn. e riviste.

Op.: *Cristo si è fermato ad Eboli*, Torino, 1946; *Paura della libertà*, ib., 1946.

Levi Giuseppe, professore univ., n. a Trieste il 14 ottobre 1872 da Michele e da Emma Terugin. L. m. e chir.

Torino, corso M. D'Azeglio 52.

Laureato a Firenze nel 1895. Assistente nell'Ist. psichiatrico di Firenze nel 1895-1898 e nell'Ist. anatomico nel 1899-1909. Prof. di anat. a Sassari dal 1909 al 1914, a Palermo dal 1917 al 1919, a Torino dal 1919 al 1938. Abbandonato l'ins. per effetto delle leggi razziali, fu nell'Univ. di Liegi dal 1939 al 1941. Reintegrato nell'Univ. di Torino dopo la liberaz. (1945). Dottore honoris causa nell'Univ. di Liegi, S. dell'Acc. dei Lincei (sin dal 1926).

Op.: *Trattato di istologia*, Torino, 1928, 2ª ed., 1935, 3ª ed., 1946 (trad. in spagnolo): *Accrescimento*, Firenze, 1946. Autore di circa duecento pubblic.

Levi Isaia, n. a Torino il 20 novembre 1863.

Torino, via Arcivescovo 1.

Roma, via Po 29.

Cav. del lav. dal 31-XII-1925. Già Senat. del Regno.

Levi Mario Attilio, professore univ. L. ll.

Milano, via della Passione 2.

Moltrasio (Como).

Prof. O. di storia romana all'Univ. di Milano. Autore di num. stu. e pubbl. in giorn. e riviste.

Levi Mario Giacomo, professore univ., n. a Padova il 16 aprile 1878 da Guglielmo e da Marianna Padoa. L. chim.

Milano, via Pallavicino 21.

È prof. ord. di chimica ind. al Politecnico di Milano dal 1927. Insegnò nelle Univ. di Palermo nel 1909-1920 e di Bologna dal 1920 al 1927. Nel 1944-45 fu prof. all'Univ. di Losanna. Dal 1927 al 1938 fu M. del Cons. Sup. delle Miniere ed attualm. pres. della Az. Ital. Carboni. Ha 125 pubblicaz. di chimica inorganica, di chim. ind., elettrochim. e particolarmente negli ultimi 20 a. di chim. dei combustibili. Collab. di riv. scientif. ital. ed estere, è M. delle Acc. dei Lincei, Scienze di Bologna e Palermo, dell'Ist. Veneto. È M. on. della Soc. di chim. ind. inglese. SN Acc. Lincei 1947.

Levi Bianchini Marco, professore univ., n. a Rovigo il 28 agosto 1875 da Michelangelo e da Enrica Bianchini. L. m. e chir.

Nocera Inferiore, via Pietraccetta 6.

L. D. di clin. delle malattie nerv. e mentali all'Univ. di Napoli; dirige l'osped. psichiatr. di Nocera e l'osped. psichiatr. Villa Russo.

M. di molte assoc. scientif. italiane e straniere; dirige l'Archiv. gen. di neurolog. psichiatria e psicoanalisi.

Op.: *Igiene mentale e urbanismo nella civiltà attuale; L'Isterismo dalle antiche alle moderne dottrine.*

Levi Della Vida Giorgio, orientalista, n. a Venezia il 22 agosto 1886 da Ettore e da Amelia Scandiani. L. ll.

Roma, via T. Salvini 45.

Collab. di L. Gaetani per i voll. IX e X degli «Annali dell'Islam» (1911-13) poi prof. di arabo e istituz. islamiche nell'Ist. Orient. di Napoli (1914-17), di lingue semit. nell'Univ. di Torino, (1917-19), di ebraico e lingue semit. comp. nell'Univ. di Roma (1919-31). Destituito per rifiuto di giur. al reg. fasc., fu collab. scient. della Bibliot. Vaticana (1932-39): chiamato dall'Univ. di Pennsylvania (S. U.) vi fu prof. di semitistica e arabo: nel 1944 fu reintegr. nella catt. di Roma. Si è occup. preval. di storia e di st. letter. degli Arabi, di letter. siriaca, di epigrafia semitica. S. C. dell'Acc. delle sc. di Torino, M. straniero della Medioeval Academy of America, M. O. della Soc. Asiatique di Parigi, prof. on. del Collège de France. Tenne conf. in Francia, Belgio, Spagna, S. U. di Am. SN. Acc. Lincei, 1947.

Op.: *Gli Ebrei*, Messina, 1924: *Storia e religione nell'oriente semitico*, Roma, 1924: *Les Livres des chevaux*, Leida 1928: *Catalogo dei manoscritti arabi della Biblioteca Vaticana*, Città del Vat., 1935: *Il califfato di Moawia I* (con O. Pinto), Roma, 1938: *Les Semites*, Parigi, 1938: *Ricerche sulla formazione del più antico fondo dei mss. orientali della Bibl. Vaticana*, Città del Vat., 1939.

Libera Adalberto, architetto, n. a Villalagarina (Trento) il 15 agosto 1903 da Giuseppe e da Olimpia Pallavicino. L. arch.

Roma, via Tritone 102.

Nel 1929 organizzò il mov. ital. per l'arch. naz. Costruì il padigl. dell'Italia alla mostra mondiale di Chicago (1933) in collab. con De Renzi e Valente, l'edifizio scol. di Trento, il pal. dei ricevimenti uff. e congressi internaz. all'E. U. R. in Roma.

Libertini di San Marco Guido, professore univ., n. a Palermo il 27 giugno 1888 da Gesualdo e da Antonietta Bordonaro. L.L. ll. e giur.

Catania, via Umberto 288.

Dal 1926 è prof. di archeol. e st. d'arte antica nell'Univ. di Catania, ma dal 1938 al 1941 è stato dir. della Scuola archeol. ital. in Atene e di recente ha ins. nell'Univ. di Budapest. Ha riordin. e diretto il Museo Com. di Catania nel Castello Ursino partecip. al suo restauro. SC. di varie accademie.

Op.: *Le isole Eolie nell'antichità greca e romana*, Firenze, 1921: *Centuripe, una città ellenistico-rom. di Sicilia*, Catania, 1926: *Guida del Museo Naz. di Siracusa*, Roma, 1929: *Il Museo Biscari*, Roma-Milano, 1930: *Il teatro antico e la sua evoluz.*, Catania, 1933: *Storia della Sicilia*, ib., 1933: *Il Castello Ursino e le raccolte artistiche municip. di Catania*, ib., 1937. Vari studi nei Mon. di Lincei, nella Riv. di archeol. e storia dell'arte, nel Bollettino catanese st. p.: e in altre riv. ital. e stran. Traduzioni: *Catania antica* di A. Holmi: *La Sicilia nell'epoca degli Hohenstaufen* di W. Cohn.

Libonati Francesco, avvocato, n. a Rotonda (Potenza) il 7 agosto 1899. L. giur.

Roma, via Condotti 91.

Avvocato. Prima del fascismo aveva iniz. un'attiv. giorn. nel quot. rom. *Il Paese* di cui fu red. pol. (1921-'22). Abbandonò il giorn. quando Mussolini giunse al potere ed *Il Paese* fu soppr. È stato tra i più attiv. organizzatori del Partito Liberale nel periodo clandestino e in quello seguito alla liberaz. di Roma. Sottosegr. per la stampa, lo spett. e il tur. nel Gab. Bonomi, è stato assess. del Com. di Roma dopo il 4 giu. Collab. del *Risorgim. liberale* sia nel per. della lotta cland. che success. Già Vice segr. del Part. Lib. e Consultore nazionale.

Libonati Michele, magistrato, n. a Rotonda (Potenza) il 28 ottobre 1874.

Napoli, via Andrea d'Isernia 20.

Primo presidente di Corte d'Appello a Napoli, attualmente a riposo.

Librizzi Carmelo, professore, n. a Paternò (Catania) nel 1907. L. filos.

Catania, via Crociferi 60.

Ord. di filos. e storia nel Liceo *Gargallo* di Siracusa.

Op.: *La prima fase del pensiero filosofico di B. Varisco*, 1936: *Preludi al Neo-realismo critico* in *Logos*, 1938: *Varisco Educatore*, in *Archivio di Filosofia*, 1938: *Il concetto di pena nel pensiero dei Pitagorici*, in *Sophia*, 1940: *Nuovi orientamenti della pedagogia contemporanea*, in *Logos*, 1941, *Il pensiero di B. Varisco*, Padova, 1942: *Pensieri vivi*, Siracusa, 1943.

Li Causi Girolamo, giornalista, deputato, n. a Termini Imerese il 1° gennaio 1896 da Salvatore. L. sc. economiche.

Ufficio: Palermo, piazza Castelnuovo 16.

Abitaz.: Palermo, Case Popolari alle Falde.

Giovanissimo iniziò l'attiv. pol. e nel 1920 dir. la Camera del Lavoro di Treviso e la Segr. della Sez. Soc. di Venezia. Nel nov. 1923 aderì al Part. Com. e collab. alla redaz. di *Pagine rosse* e dell'*Unità* Arrest. e cond. a 20 a. di recl. fu liberato nel 1937 per amnistia, ma confinato a Ventotene.

Già Consultore naz. designato dal part. Com. (Commiss. Finanza e Tesoro), eletto deputato all'Ass. Costituente nella lista del detto partito per il Collegio Unico Naz. Dir. del quot. *La voce della Sicilia* di Palermo. Eletto deputato all'Ass. Region. Siciliana nell'aprile 1947. È M. del Comit. Centrale del P. C. I. Design. dalla Cost. quale Sen. della Repubblica.

Ligas Alfonso, professore univ., n. a Sinnai (Cagliari) il 14 aprile 1904 da Lazzaro e da Elena Cocco. L. m.

Cagliari, Ospedale civile.

Lib. doc. in patol. e clin. chir.; primario all'Osped. Civile di Cagliari; M. di Assoc. Mediche; autore di studi scientifici.

Ligi Bramante, ecclesiastico, n. ad Urbino (Pesaro) il 31 ottobre 1887 da Gaetano e da Anna Vagnerini. M. in canto gregor.

Urbino, via Mazzini 30.

Canonico della Metropolitana di Urbino.

Op.: *La cappella musicale del Duomo di Urbino* (27 tavole fuori testo), Roma, 1932: *La chiesina di Loreto di Urbino e il Ricordo ai caduti*, Urbino, 1934: *Memorie ecclesiastiche di Urbino* (35 tav. fuori testo), ib., 1937: *Le chiese di Urbino*, ib., 1938: ecc.

Lignola Filippo, magistrato, n. a Napoli il 25 maggio 1877. L. giur.

Napoli, Corte di Appello.

Consigliere di Cassazione con funzioni di Pres. Sez. Appello in Napoli.

Li Gobbi Alberto, n. a Bologna il 1° giugno 1914 da Antonio.

Milano, via Monte Cervino 7.

Decorato di Med. d'Oro al V. M. (1944).

Li Gotti Ettore, professore univ., n. a Palermo il 15 luglio 1910 da Alberto e da Eleonora Buitta. L. ll.

Palermo, via Rosolino Pilo 7.

Prof. nei Licei, lib. doc. di letter. ital., già inc. per l'insegn. di questa discipl. presso l'Univ. di Palermo e attualm. comandato per la filol. romanza presso la stessa Univ. Soc. dell'Acc. di Sc. LL. e A. di Palermo. Si è occupato di studi sul Romanticismo e sulla poesia del '300: ha collab. a giorn. e riv. tra cui: *Leonardo*, *La nuova Italia*, *Giornale stor. d. lett. ital.*, *Civiltà moderna*, *Rivista d'arte*, *Italia letteraria*, *Giornale di Sicilia*, *Giornale dell'Isola*, ecc.

Op.: *G. Berchet*, Firenze, 1933: *Lettere e docum. di stor. d. Risorg. Ital.*, ib., 1933-35: *Il Sacchetti e la tecnica musicale del '300 ital.*, ib., 1940: *Profilo Sacchettiano*, Torino, 1942: *Saggi*, Firenze, 1941: *Introd. alla filologia e alla letter. ital.*, Palermo, 1944: *La poesia musicale ital. del sec. XIV*, ib., 1944: *Poesie musicali ital. del sec. XIV*, ib., 1945: *L'« Ars » nova e il madrigale*, ib., 1945: Ha ripubbl. presso l'ed. Bompiani il *Trecento-novelle* del Sacchetti con note e glossario; *Miti della cultura ital. contemp.*, ib. 1947; *Restauri trecenteschi*, Palermo 1947.

Lilli Virgilio, giornalista, n. a Cosenza il 7 febbraio 1907 da Tito e da Pia Garatti. L. giur.

Roma, via Dandolo 21-a.

Già critico teatrale del *Corriere del pomeriggio* a Bologna, fu inv. spec. del *Popolo di Roma*, crit. letter. della *Tribuna*, collab. dell'*Italia Letteraria*, e di num. giorn. e riv. ital. e stran. Dal 1935 al 1943 red. viagg. del *Corriere della Sera* con articoli vari da tutto il mondo e corr. di gu. dal fronte d'Etiopia, di Spagna, di Finlandia, di Norvegia, dei Paesi Bassi, di Francia, delle Alpi Ital., del deserto marmarico ed egiziano, della Russia; vice dir. de *Il Giornale della sera*, red. de *Il Tempo* di Roma. Dec. tre volte al V. M. sul campo. Ha pubbl. nel 1941 *Racconti di una guerra*.

Lilloni Umberto, pittore, n. a Milano il 1° marzo 1898 da Francesco e da Adele Otazzi. D. Acc. Brera.

Milano, piazza Grandi 3.

Pittore, titol. di decoraz. all'Istituto di Arte di Parma, ha partecipato alle principali Mostre ed esposiz. ital. ed estere, conseguendo numerosi premi, tra cui il pr. Hajez, 1922, il pr. Principe Umberto nel 1927 col *Ritratto d'uomo antico*, il pr. Sallustio Fornara 1933-1934, il pr. Durini per l'acquerello nel 1924, la med. d'oro del Min. P. I. alla Mostra del paesaggio del golfo della Spezia, il pr. Paesaggio lucchese nel 1937, la med. d'oro all'Esposiz. internaz. di Parigi nel 1937, il pr. naz. del Paesaggio Guido Ricci nel 1939, il pr. Mostra naz. di Bergamo nel 1941, ecc.

Limoncelli Mattia, avvocato, n. a Salerno il 24 marzo 1880 da Gerardo e da Teresa Naddeo. L. giur.

Napoli, via S. Pasquale a Chiaia 55

Avvocato penale dal 1902, condir. della riv. *Eloquenza*, pres. dell'Acc. di B. A. di Napoli (dal 1926 al 1935), S. dell'Acc. Pontan., e deputato alla XXVII leg. Si occupa di crit. d'arte in quot. e riv.

Op.: *Fiamma chiusa* (versi), Bologna, 1907: *La Baccante* (rom.), Milano, 1920: *Filippo Palizzi*, ib., 1928: *Giacinto Gigante* (saggio critico), Napoli, 1934: *G. Carducci* (saggio), Lanciano: *Il volto di Napoli*, ib.: *Un mondo in frantumi*, Milano, 1936.

Limone Orlando, prefetto.

Latina, Prefettura.

Prefetto a Latina dall'8 maggio 1947.

Linati Carlo, scrittore, n. a Como il 25 aprile 1878 da Eugenio e da Margherita Perlasca.

Milano, via S. Vittore 20. *

Collabora con racconti e art. di varietà e di letter. ingl. e amer. contemp. a giorn. e riv. ital. e stran. Ha tradotto dall'inglese opere di Stevenson, Hewlett, De Quincey, Swift, Lawrence, Joyce e Hardy ed ha fatto conoscere per primo opere del teatro irlandese contemp. (Gregory e Synge) W. B. Yeats e Sean O' Casey.

Op.: *Sulle orme di Renzo*, Roma, 1919 (2ª ed., Milano, 1926): *Le tre pievi*, ib., 1922: *Storie di bestie e di fantasmi*, ib., 1925: *Duc* (rom.), ib., 1928: *La principessa delle stelle*, ib., 1929: *Cantalupa* (rom.), ib., 1935: *Sinfonia alpestre* (racc.), ib., 1937: *Passeggiate lariane*, 1939: ecc.

Liotta Aurelio, generale di Squadra aerea nella R., n. a S. Agata di Militello (Messina) il 10 novembre 1886. Med. d'oro.

Roma, via Cavalier d'Arpino 7.

Partec. con l'8° bers. alla gu. di conq. della Libia. Pilota aviatore dal 1916, com. durante la gr. gu., la Sc. di Cameri e poi l'8° Gr. Albania. Passò, dopo la gu. per vari com.: Fond. delle « *Vie dell'Aria* ». Nel 1935 assunse il com. 3ª Z. A. T. Nom. Gen. di Sq. A. ebbe il com. dell'Aeron. dell'A. O. I. Gravem. fer. nell'attent. a Graziani, subì l'amput. della gamba destra e l'enucl. dell'occhio destro. Add. aer. all'Amb. di Berlino (1938). Già pres. della L. A. T. I. (1939). Già Senat. del Regno.

Lipari Francesco Giuseppe, professore univ.

Palermo, Università.

Prof. di dir. proc. civ. SC. Acc. Peloritana.

Lipparini Giuseppe, scrittore, n. a Bologna il 2 settembre 1877 da Innocenzo e da Lelia Alvisi. L. ll.

Bologna, via Panoramica 1.

Insegna storia dell'arte nell'Acc. B. A. di Bologna, fondò il *Tesoro* (1897), fu lungamente crit. del *Marzocco*, collaborò alla *N. Antol.*, all'*Illustraz. ital.*, al *Resto del Carlino*, ecc., e successiv. collab. al *Corr. della sera*. Poeta e romanz. Alcune sue opere sono state trad. in franc. ted. e greco.

Op.: *Le foglie dell'alloro* (versi), Bologna, 1916: *Stati d'animo* (id.), ib., 1918: *Le fantasie della giovane Aurora* (rom.), Firenze, 1920: *I quattro fanti* (id.), ib., 1921: *Passeggiate*, ib., 1923: *L'Osteria delle Tre Gore*, Milano, 1924: *I canti di Mèlitta*, Bologna, 1925: *I Racconti di Cutigliano*, Milano, 1930: *Euterpe* (versi), ib., 1934: *Ermione* (trag.), Bologna, 1937: *Convito*, ib., 1939: *Marziale*, ib., 1940: *Il lume a petrolio*, ib., 1942, ecc.

Lippolis Giovanni, magistrato, n. a Tricarico (Matera) il 3 novembre 1876.

Milano, Corte d'Appello.

Cons. di cassaz. con funz. di pres. di sez. d'Appello.

Lisi Francesco, professore univ., n. ad Orvieto il 18 gennaio 1904 da Pilade e da Giuditta Frateschi. L. m. e chir.

Perugia, via C. Caporali 11.

Lib. doc. e inc. in patol. e clin. dermosifil.; dirige la clin. dermosif. dell'Univ. di Perugia; Ispett. Prov. dermosifilografo. Ha pubblicato op. di carattere scientif. e sociale.

Lisi Nicola, scrittore, n. a Scarperia (Firenze) l'11 aprile 1893 da Giuseppe e da Anna Savi.

Firenze, via Giambologna 11.

Fondò nel 1923, con Bargellini e Betocchi, il *Calendario dei pensieri e delle pratiche solari*; curò l'ed. 1929 di *Bertoldo, Bertoldino e Cacasenno* e pubbl. nel 1930 l'*Antologia degli scrittori cattolici*.

Op.: *L'Acqua*, Firenze, 1928: *Favole*, ib., 1933: *Paese dell'anima*, ib., 1934: *L'Arca dei semplici*, ib., 1938: *Concerto domenicale*, ib., 1941: *Diario di un parroco di campagna*, ib., 1942.

Lissia Pietro, n. a Calangianus (Sassari) l'8 dicembre 1877 da Michele e da Maddalena Mariotti. L. giur.

Roma, via Felice Giordano 8.

Già isp. gen. ammin. al Min. dell'Int. si dimise nell'ott. 1919 per porre la sua candid. alle elezioni politic. Dep. al parlam. per Sassari per le XXV, XXVI e XXVII leg. fu sottos. di Stato prima alla Guerra e poi alle Fin., di nuovo sottosegr. di Stato alle Finanze dal 18-II-1941 al 13-II-1943. Cons. di Stato il 24-I-1924. Già Senatore del Regno.

Livi Livio, professore univ., n. a Roma il 2 gennaio 1891 da Ridolfo e da Luisa Bacci. L. giur.

Firenze, via A. Baldesi 18.

Già prof. ord. di statistica nella Univ. di Trieste, e di demogr. nell'Univ. di Roma, poi prof. di statistica nell'Univ. di Firenze. M. di varie Acc. ital. ed estere.

Op.: *Un censimento di Roma avanti il sacco borbonico*, Roma, 1914: *La composiz. della famiglia*, Firenze, 1915: *Gli Ebrei alla luce della statistica*, ib., 1919: *Elem. di statistica*, Padova, 1926: *Princ. di statistica*, ib., 1928: *La previsione delle crisi e la disciplina dell'attività produttiva*, Firenze, 1934: *I fattori biologici dell'ordinamento sociale*, Padova, 1937: *Ricerche storico-demografiche sulle isole ital. dell'Egeo*, Roma, 1940: *Le leggi naturali della Popolazione*, Padova, 1940; *Storia demografica di Rodi*, 1944: *Elementi di statistica*, 1947.

Livi Loreto, pittore, n. a Roma l'11 ottobre 1886 da Michelangelo e da Maddalena Pastori.

Milano, viale Maino 39. *

Prese parte ad alcuni lavori a Castel S. Angelo in Roma (1911), quindi espose a varie espos. (da ultimo alla Mostra del Novecento).

Li Voti Giuseppe, prefetto. L. giur.

Palermo.

Prefetto a disposiz. Attualm. M. della Comm. paritetica per le norme di attuaz. della Statuto Siciliano.

Lizier Augusto, provveditore agli studi a riposo, n. a Venezia il 16 aprile 1870 da Carlo e da Giovanna Rossi. L. ll.

Venezia, Madonna dell'Orto, Fondamenta Gasparo Contarini, 3538.

Già prof. di storia nelle sc. medie, provved. agli studi (provinc.), isp. regionale di sc. medie, inc. della direz. dell'ammin. scol. della Venezia Giulia (1922) preside di Licei ed infine provv. agli studi del Veneto. È lib. doc. di st. mod. e M. dell'Ist. Ven. di Sc., Lett. ed Art. di Venezia.

Op.: *St. del com. di Treviso*, Modena, 1901: *L'econ. rurale dell'età prenormanna*

nell'It. merid., Palermo, 1907: *Le scuole di Novara*, Novara, 1908: *St. del medio evo*, Milano, 1927: *Dottrine e problemi economici del sec. XVIII nella vita politica e negli scrittori veneti del tempo*, Venezia, 1932: *Corso di storia*, 3 vol., Milano, 1941.

Lizier Pietro, professore, deputato. L. ll.

Venezia, cannaregio S. Cristoforo 3536.

Prof. ord. di liceo. Eletto dep. all'Ass. Costituente il 2 giugno 1946 nella lista del part. Democr. Crist. per il X coll. (Venezia).

Dir. del settim. *Il Popolo Veneto*.

Lizzadri Oreste, segretario generale Confederaz. Gen. It. Lavoro, deputato, n. a Gragnano il 17 maggio 1896 da Canio e da Albina Longobardi. L. in sc. econ.

Ufficio: Roma, via Boncompagni 19.

Abitaz.: Roma, viale Parioli 44.

Iscr. al Part. social. ital. dal 1913. Segr. Cam. del Lav. di Gragnano (1914). Licenziato dalle FF. SS. per lo sciop. del 1914. M. del Comitato della Sez. social. di Napoli nel 1914. Red. del *Socialista* di Napoli nel 1914. Red. della *Voce* di Castell. di Stabia nel 1913-'14 Comb. della gu. 1915-'18, cr. di gu. M. del Com. Dir. del Sindac. Banc. (1921-'23). Impieg. di Banca (1921-'32). Costretto a lasciare la Banca per rifiuto di iscriv. al P. N. F. nel 1933. Agric. (1933-'43). M. del Comitato Segr. del P. S. I. dal 1939. M. dell'Esecutivo del P. S. I. dal 1942. Ha partecip., come tale, con altri quattro compagni alla ricostituz. del P. S. I. nel 1942. Nom. Commiss. Confed. Lavorat. Agric. l'8-VIII-1943. M. Direz. del P. S. I. quando questi uscì dal per. cland. M. dell'Esecut. del P. S. I. nel per. nazista. Il 20-1-1944 passò le linee per recarsi al Congr. di Bari inviato del Com. Centr. di Liberaz. Naz. sotto il nome di Oreste Longobardi. M. della Giunta Esec. eletta dal Congr. di Bari. Segr. gen. del P. S. I. per l'Italia merid. dall'apr. 1944 fino alla liberaz. di Roma. Attualm. M. della Direz. del. P. S. I. e dell'Uff. Pol. Già dir. del giorn. *Il Lavoro*, già Consultore naz. in rappr. della Conf. Gen. It. del Lavoro, eletto deputato all'Ass. Costituente il 2 giu. 1946 nel Coll. Unico Nazionale.

Lloyd Llewelyn, pittore, n. a Livorno il 30 agosto 1879 da Guglielmo e da Luisa.

Firenze, via L. il Magnifico 1.

Allievo di G. Fattori, dipinge specialm. come paesista. Ha esposto in importanti Gall. ital. e stran. ed è stato più volte premiato anche in mostre internazionali.

Lobetti-Bodoni Giovanni, tipografo, editore, n. a Saluzzo il 13 dicembre 1874 da Celestino e dalla contessa Maria Cravosio Anfossi.

Torino, via G. Medici 31.

Modena, viale G. Ricci 22.

Erede di un gr. nome nell'arte (è pronipote di G. Bodoni), alla morte del padre interruppe gli studi univ. per assumere la direz. dell'antica tipogr. di Saluzzo fondata nel 1669. Per la bellezza delle sue ediz. ha conseguito alte onorif. in Italia ed all'estero. Fu uff. nella gu. 1915-18. Coprì alte car. pubbl. Diresse i period. *Il saluzzese*, *La vedetta*. Collaborò a vari period. e riv. di letter., d'arte e di poesia. Nel 1926 si ritirò a vita priv., ed ora suddivide la sua res. fra Torino e Modena, nella cui regione possiede una fiorente azienda agricola.

Op.: *Castelli e monumenti del Saluzzese*, Saluzzo, 1911: *Nei parentali di G. B. Bodoni*, ib., 1913: *Saluzzo e le sue valli* (coll. col prof. M. Lobetti-Bodoni): ib., 1914: *I canti del nonno* (lir.), Torino, 1932: *Il Golgotha* (carme), ib., 1935 *Livia* (elegie), ib., 1940: *Il Bodoni, La vita. Le opere*, Borgo San Dalmazzo, 1940: *Io e la morte, visione poetica*, Torino, 1942.

Lo Cascio Girolamo, professore univ., n. a Palermo il 23 aprile 1894 da Sante e da Giuseppina Arena. L. m.

Napoli, C. Vitt. Eman. 167.

Dir. della clinica oculist., ord. di clin. ocul. nell'Univ. di Napoli. Ha pubblicato numerosi studi scient. nelle riv. della specialità e in atti accademici. S. O. della Soc. di sc. ll. ed arti di Napoli.

Lo Castro Giovanni, pittore, n. a Randazzo (Catania) il 20 giugno 1897 da Santo e da Maria Catena Ruffino. D. dis.

Firenze, via Mannelli 1. *

Discepolo del Massani e del Rossi, ha esposto per la prima volta alla XV Bienn. Venez. (un ritratto e una natura morta), e da allora ha esposto ad una ventina di esposiz. ottenendo il premio aggiunto al *I Concorso Panerai*.

Locatelli Ercole, industriale, n. a Bellabio (Como) il 6 marzo 1881.

New York N. Y. (U. S. A.), 24, Varick Street.

Milano, via Pietro Verri 8.

Dal 1920 a N. Y. quale capo della grande ditta di esportazione di formaggi. Pres. della Cam. di Commercio Ital. di N. Y., Pres. On. del Tiro a segno ital., già Console gen. di San Marino e M. delle principali istituz. filantropiche e culturali della città. Pres. dell'Assoc. Ital. Lattiero-Casearia.

Locatelli Giuseppe, editore, n. a Lodi (Milano) il 17 febbraio 1888 da Luigi e dalla nob. Alessandra Valvassori.

Ufficio: Milano, via M. Gioia 1.

Abitaz.: Milano, piazzale Piola 14.

Nel 1919 dir. gen. del ramo scolastico della Casa ed. Mondadori. Nel 1930 fondò « La Prora » la quale ha pubbl. numer. opere scolast. e letterarie.

Locatelli Pietro, professore univ., ingegnere. L. ing.

Milano, viale Bianca Maria 21. *

Ord. di scienza delle costruz. nel Politecn. di Milano.

Locatelli Umberto, industriale, n. a Ballabio (Como) il 16 dicembre 1878.

Lecco (Como) via Volta.

M. della Giunta Esecutiva della Confederaz. Gen. dell'Industria Ital. Cav. del Lavoro. Già Senatore del Regno.

Locatelli Milesi Sereno, avvocato, n. a Bergamo il 28 luglio 1884 da Giuseppe e da Celestina Francesconi.

Almè con Villa (Bergamo).

Avv. scritt. e confer. Collab. a giorn. e riv.

Op.: *Seconda vita*, Bergamo, 1904 : *Per la « Dante »*, ib., 1914 : *In Corte d'Assise (arringhe)*, Milano, 1915 : *Manuale legale del Fabbriciere*, ib., 1916 : *Case*, Bergamo, 1927 : *Maschere bergamasche (Arlecchino e Gioppino)*, ib., 1932 : *Su, il sipario!* (comm. bergam.), ib., 1933 : *Quadrèc*, ib., 1934 : *Provincia e Paese*, Milano, 1934 : *Ricordi di un penalista*, Napoli, 1935 : *Un uomo sfortunato*, Bergamo, 1935 : *Sonetti Bergamaschi*, ib., 1938 : *L'uomo e la toga*, Milano, 1938 : *Bergamo vecchia e nuova*, Bergamo, 1939 : *Nuovi sonetti bergamaschi*, ib., 1941 : *La bergamasca*, ib., 1942.

L'Occaso Carlo Maria, funzionario statale, n. a Castrovillari il 28 novembre 1887 da Domenico e da Romilda Iorio. L. giur.

Roma, via Nomentana 323.

Dir. Gen. per gli Affari Gen. ed il pers. al Min. delle Finanze.

Lo Cicero Piero, funzionario statale, n. a Castronovo (Palermo) il 30 giugno 1886 da Francesco e da Urbini Adele. L. giur.

Roma, Min. della Guerra.

Avvocato e proc. leg.: entrato in carriera il 1°-VII-1921, proven. da altra Ammin.: nom. dir. gen. dal 1°-IX-1945 e preposto alla Direz. Gen. Pers. Civ. e Aff. Gen.

Lo Curzio Guglielmo, pubblicista, professore, n. a Messina il 25 aprile 1896 da Giovanni. L. ll.

Palermo, viale Reg. Margherita 10.

Prof. inc. di lingue e lett. francese all'Univ. di Palermo.

Op.: *Tramonto sull'Arno* : *La poesia di Pirandello* ; *Esbero* ; *Religiosità di Villon*.

Loddo - Canepa Francesco, direttore archivio di Stato, n. a Cagliari il 28 settembre 1887 da Nicolò e da Nicolina Canepa. L. giur.

Cagliari, via Azuni 38.

Laureato in legge nel 1909 e diplom. in paleografia nel 1913. Entrato in carriera nel 1911 e dir. dell'Archivio di Stato di Cagliari dal 1936. Inc. di inglese nell'Univ. di Cagliari dal 1925 al 1933, di paleogr. dal 1936 al 1946, di st. medioev. e mod. dal 1942, di storia del Risorgimento dal 1943 al 1945 sempre nella stessa Univ. Segr. della Dep. di st. p. per la Sardegna dal 1933. Vice pres. delle Commissioni araldiche sorte dal 1933.

Op.: *Dizionario archivistico per la Sardegna*, vol. I e II, Cagliari, 1931 : *Dispacci di Corte ministeriali vice regi del regno di Sardegna 1720-21*, Roma, 1934 : *Inventario della Segr. di Stato e di guerra del Regno di Sardegna*, ib., 1940 : *Ricerche ed osservaz. sul feudalesimo sardo della dominaz. aragonese*, Cagliari : *Vincenzo Sulis nel suo processo e nella sua prigionia*, ib. : *Vittorio Angius*, ib., 1926 : *Il cartaro del Monastero di Rocca delle Dame*, Torino, 1929 : *L'archivio di Stato di Cagliari dalle origini ad oggi*, Cagliari, 1942 : *Spopolamento della Sardegna dur. la dominaz. aragonese e spagnola*, Roma, 1932 : *Note sulla Carta De Logre cagliaritana*, ib., 1933 : *Corso di paleogr. e diplomatica tenuto nell'Univ. di Cagliari*, ib., 1942-43 : *I giuristi sardi nel sec. XIX*, ib., 1939.

Lodi Melchiade, pittore decoratore, n. a Ostiglia (Mantova) da Archimede.

Roma, via A. Palladio 1.

Perito, M. di giurie in esposizioni prefasciste, già Consultore naz. designato dalla Confederazione Gen. dell'Artigianato del cui Comitato esecutivo è M. (Commiss. Lav. e Prev. Soc.).

Lodi Teresa, bibliotecaria, n. da Alfredo e da Dirce Melloni. L. ll.

Firenze, piazza S. Lorenzo 9.

Firenze, Biblioteca Medicea Laurenziana.

Direttrice della Bibl. Marucelliana.

Op.: *Catalogo della Mostra storica del Libro illustrato in Palazzo Vecchio*, Fi-

renze, 1927: *Bibliografia degli scritti di E. Pistelli*, ib., 1928: *Catalogo delle esposizioni del libro antico italiano*, ib., 1929: *Bibliografia degli scritti di G. Vitelli*, ib., 1936: *Catalogo della Mostra del Libro Mediceo*, ib., 1939: *La Biblioteca Medicea Laurenziana* in Rassegna Mensile del Comune di Firenze, 1940.

Lodi-Fè Romano, ministro plenipotenziario, n. a Ostiglia (Mantova) l'11 agosto 1881 da Luigi e da Elena Golinelli. L. giur., D. Univ.

Roma, via Denza 18.

Entrato in carriera nel 1908, fu Commiss. per l'ammin. civ. del Dodecanneso (1912), cons. a Monastir (1914), risedette in Macedonia ed a Salonicco durante la guerra, fu poi a Costantinopoli, e vi resse per qualche tempo l'Alto Commiss. ital., fu alla confer. della pace ed alla Commiss. delle Riparaz. (1930-22). Fu cons. gen. a Zagabria, a Nizza, a Zurigo, a Dublino. Promosso nel 1936 min. plenip. fu nel 1937 accred. presso lo Stato Libero d'Irlanda e dal 1938 al 1940 Ministro in Norvegia. Ha cessato di appartenere all'Amm. degli Esteri.

Lodigiani Luigi, industriale, ingegnere.

Ufficio: Milano, piazza Diaz 2.

Pres. Unione Naz. tra i Costruttori di Macchine Agricole e loro parti (U. N. A. C. O. M. A.).

Lodolini Armando (Cuiacio, Fantasio), pubblicista e avvocato, n. a Roma il 26 marzo 1890 da Alessandro e da Laura Diamantini. L. giur., D. paleogr. e diplom.

Roma, via Guido d'Arezzo 35.

Si è dedic. agli studi sind. soc. e stor., specialm. mazziniani. È stato dir. dell'Arch. di Stato di Roma e Arch. del Regno e Regg. la Sovraint. di Bologna; Direttore della Scuola di Paleograf. Già Membro del Comitato Centrale del Partito Mazziniano Ital. fino al 1925; fond. e Segr. Gen. dell'Un. Naz. Mazzini; è Segr. del Part. Mazziniano It. dalla sua ricostituz. (1946). Ha partecip. alla spediz. garibaldina di Albania del 1911, alla prima ed alla sec. gu. mond. È Ten. Col. di Fant. in congedo. Vol. di gu. e vol. garib. È dec. di una promoz. per mer. di gu. una med. d'arg. e tre di br. al V. M. È stato collab. red. di num. quot. e period. Fu anche red. capo della *Riv. Popol.* di Colajanni. Ha redatto voci stor. nell'Enciclop. Ital. Attualm. è dir. di *Lavoro e Tecnica*, condir. del *Corr. Giudiziario e Tributario*, e della *Terza Italia*.

Op.: *Hilaria tristia*, Roma, 1920; *Bibliogr. mazziniana*, ib., 1922 e Milano, 1932; *Le vie dello Stato pontif.*, ib., 1923; *La Repubblica Ital.*, Milano, 1925; *La diplomatica*, ib., 1926; *L'ammirabile salite*, ib., 1927; *Il talamo fra i cipressi* (rom.), Bologna, 1928; *La vita di Mazzini*, Firenze, 1929; *La fine della Repubbl. Fiorentina*, Bologna, 1930 e 1948; *La Giovane Italia*, Lanciano, 1931; *La vita di S. Bonaventura*, Bologna, 1931; *Storia della Camicia Rossa*, Firenze, 1932; *Guida dell'Archivio di Stato di Roma e del Regno*, Roma, 1932; *Il Quirinale* (rom. stor.), Bologna, 1933; *Fonti per lo studio della popolaz. e bibliogr. della Regione Romana* (a cura dell'Univ. di Roma), Roma, 1934; *Iniziatrice Italia*, Lanciano, 1935; *Dal Lambro al Rio delle Amazzoni* (rom. per rag.), Torino, 1935; *Cappuccetto Rosso nell'Afr.* (rom. per bambini), Bologna, 1936; *Esopo racconta* (fav. per bambini), ib., 1939, 1942 e 1948, *La cultura del lavoratore*, Firenze 1938 e 1940, *Storia della razza ital.*, Roma, 1939; *Storia soc. del lav.*, ib., 1940 e 1942; *Tecnica e lavoro nella formaz. di un'aristocraz. operaia*, Firenze, 1940; *L'Italia ritorna in Grecia*, Bologna, 1942; *Augusto*, Napoli, 1943; *La torre del mago* (rom. per rag.), Roma, 1944; *Mazzini, oggi*, ib., 1944; *I Cairoli*, Milano, 1948, ecc.

Lodolini Elio (ellod), giornalista, n. a Roma il 24 gennaio 1922 da Armando e da Ada Francioni. L. sc. pol.

Roma, via Guido d'Arezzo 35.

Si è dedic. particolarm. a studi stor.-soc. sind. e politici. Esercita la prof. dal 1940, ed è stato red. del *Lav. Fascista*, e del *Lav. Ital.*, red. dell'*Agenzia Stefani*, collab. del *Globo*. È stato anche red. e collab. di altri quot. Attualm. è red. di *Vita del Lavoro* e del *Faro* (organo della Fed. Ital. Lavor. dei Porti). Vol. nella seconda gu. mondiale.

Lodovici Cesare Vico, commediografo, n. a Carrara (Massa) da Egisto e da Clementina Balducci. L. giur.

Roma, via Lisbona 18.

Vol. di gu., 2 volte decorato al V. M., è autore di comm. rappresentate in Italia e all'estero: *La donna di nessuno* (trad. anche in inglese), *Ruota*, *Con gli occhi socchiusi* (Parigi, 1925), *Lisa, dove vai?*, ecc. Ha scritto anche sogg. per film (*La fossa degli Angeli*) e ha preparato i dialoghi del film *Abuna Messias*.

Lo Faro Francesco, diplomatico, n. ad Alcamo (Trapani) il 18 dicembre 1903.

Roma, Minist. Affari Esteri.

Già primo segr. di legaz. ad Ankara (Turchia) e poi a Lima. Attualm. al Ministero.

Loffredo Rodolfo, magistrato a riposo, n. a Cagliari il 5 giugno 1870 da Gaetano e da Adelaide Manunta. L. giur.

Roma, via Chelini 9.

Entrò nella mag. nel 1894. Nominato proc. gen. a Palermo nel 1931, passò poi alla C. d'App. di Aquila (1933-1940). Già Senat. del Regno. È proc. gen. on. della Corte di Cassazione.

Lo Gatto Ettore, professore univ., n. a Napoli il 20 maggio 1890 da Domenico e da Clelia de la Grennelais. L. giur., D. ted.

Roma, via Messina 25.

Dopo essersi occupato di letter. ted., studiando in particolar modo la poesia di Hans Sachs e traducendo gli scritti minori di Nietzsche, si è dedicato allo studio delle letter. slave e spec. della russa, traducendo numerose opere e pubblicando art. e saggi su riv. e giornali. Già lib. doc. di lett. russa nell'Univ. di Roma e inc. di lingue e letterature slave in quella di Napoli, infine ord. di filol. slava nell'Univ. di Padova. Successiv. di letter. russa all'Univ. di Roma. Già dir. delle riv. *Russia* (1920-25) e *Riv. di letter. slave* (1926-31), condir. della riv. *Europa Orientale*. È M. della « School of slavonic studies » di Londra e SC. dell'Istituto slavo di Praga. Dal 1936 al 1939 ha ins. all'Univ. cèca di Praga e dal 1938 al 1941 è stato dir. dell'Ist. di cult. italiana nella stessa città, dove è tornato nel 1945 per riaprirvi l'Istitut. del quale ha tenuto la presidenza per 2 anni. Ha tenuto confer. e corsi in varie città d'Europa, tra cui, Parigi, Londra, Amsterdam, Ginevra.

Op.: *Poesie di Hans Sachs*, con studio crit., Napoli, 1915 : *I problemi della letter. russa*, ib., 1921 : *Saggi sulla cultura russa*, ib., 1922 : *Poesia russa della rivoluz.*, Roma, 1923 : *M. Gorki*, ib., 1924 : *La servitù della gleba e il movim. di liberazione in Russia*, Bologna, 1925 : *Studi di letter. slave* (3 voll.), Roma, 1925-27 : *St. della letter. russa*, in 10 voll. (pubbl. voll. I-VII), ib., 1927-37 : *Vecchia Russia*, ib., 1929 : *Dall'epica alla cronaca della Russia sovietista*, ib., 1929 : *URSS*, 1931, ib., 1932 : *Mosca*, ib., 1934: *Gli architetti ital. in Russia* (nell'opera *Il Genio ital. all'estero*), 3 vol., Roma, 1934-35-42 : trad. poet. dell'*Eugenio Oneghin* di Puskin, Milano, 1937 : *Il Teatro russo* (nella collez. *Il Teatro del Novecento*), ib., 1937 : *La civiltà ital. in Russia*, 1938 : *La civiltà ital. in Boemia e Moravia*, 1939 ; *Storia della lett. russa* in un vol. illustrato (1ª ed. Firenze, 1942) 4ª ed. 1948 ; *Storia della Russia* in due voll. ill., ib., 1946 ; *Storia del teatro russo* ill., ib., 1948 ; *Grammatica della lingua russa*, ib., 1948.

Loiacono Francesco, magistrato, n. a Mileto (Catanzaro) il 1 giugno 1887 da Antonino e da Francesca Russo. L. giur.

Roma, via Catone 6.

Pres. della Corte d'Assise di Roma dal dicembre 1941 al dicembre 1947; attualm. sost. procur. gen. presso la Corte Suprema di Cassazione.

Lojacono Giuseppe, ingegnere, n. a Bari il 1° novembre 1884 da Leonardo e da Carmela Maffia. LL. ing. nav. e mecc.

Ruta-Recco (Genova).

Già Pres. della Soc. Finanz. Marittima (Finmare).

Cav. del lav. dal 9-V-1939.

Lojacono Luigi, giornalista, professore, n. a Bologna il 19 gennaio 1888.

Napoli, via S. Bartolomeo 47.

Giornalista, prof. di econ. pol. nella Sc. sind. e corpor. dell'Univ. di Napoli; dir. della riv. *Economia Italiana* già dep. al Parlam. per v. legislat. e sottosegr. M. Mercantile.

Lojacono Vincenzo, diplomatico, n. a Palermo l'8 luglio 1885. L. giur.

Roma, via L. Luciani 1.

Volont. di gu., più volte ferito, decor. Min. plen. per meriti eccez., dir. gen. degli Affari Gen. al Min. degli Est., dir. gen. del Lavoro Ital. all'Estero; dall'ott. 1932 al nov. 1934 ambasc. ad Angora, poi in Cina, al Brasile, quindi a Bruxelles; attualm. è a disposizione.

Lolini Ettore, funzionario statale a riposo, pubblicista,, n. a Radicondoli (Siena) il 30 giugno 1877 da Stanislao e da Anna Bizzarrini. L. giur.

Roma, via G. Donizetti 11.

Già Isp. gen. al Min. delle Fin., lib. doc. di sc. delle fin. presso l'Univ. di Roma e collab. di riv. tecniche, econ. e politiche.

Op.: *La riforma della burocrazia*, Roma, 1919 : *L'attività finanz. nella dottrina e nella realtà – Saggio di una sistemazione scient. dei fenomeni finanz.*, ib., 1920 : *Pagine liberiste*. Firenze, 1922 : *Il carattere sociologico della scienza delle finanze e lo studio scient. dei fatti finanz.* Roma,, 1928 : *Dall'economia classista all'economia corporativa*, ib., 1934 : *L'atto econ. e suo carattere qualitativo, finalistico e bilaterale*, 1940 : *Morale soc. e giustizia nella civiltà della nuova Europa*, 1942.

Lombard Vincenzo, generale di Squadra aerea nella R., n. a Collegno (Torino) l'8 luglio 1883 da Luigi e da Maddalena Maffei.

Roma, viale Mazzini 6.

Partecipò alla gu. libica (1911) e poi alla gu. 1915-1918. Resse il com. della Squadra Aerea del Carnaro durante l'occupaz. di Fiume (1919-20). Nel 1926 gen. di Brig., quindi gen. di Div. ed infine di Squadra aerea. È dec. di 1 med. di br., di 2 med. d'arg. e della med. d'oro

di lunga navigaz. Comand. della II zona aerea nel 1926, assunse success. il com. della III zona e della IV zona: dal 1938 è in posiz. ausiliaria per limiti di età. Già Senat. del Regno.

Lombardi Antonio, scrittore, n. a Catanzaro il 13 dicembre 1898 da Nicola e da Domenica Lombardi. L. giur.

Catanzaro, via S. Angelo 5.

Scrittore di filosofia. Collab. delle più imp. riv. e giorn. Ha scritto su di essi saggi su Nietzsche, Leopardi, Croce, Bergson, ecc. e studi sulla metafisica dell'Asia e sulle correnti filosofiche contemporanee. S. C. della Soc. di sc. ll. ed Arti di Napoli.

Op.: *Critica delle metafisiche*, Roma, 1940: *Psicologia dell'esistenzialismo*, ib., 1943; *La filosofia di B. Croce*, ib., 1946.

Lombardi Carlo, organizzatore sindacale, deputato, n. a Mortara (Pavia) il 7 gennaio 1890.

Mortara.

Segr. della Fed. Giov. Soc. Pavese nel 1919. Dirig. dei Lavoratori della terra in Lomellina. Cond. a 30 a. di reclus. di cui 19 scontati. Org. comunista nel 1940. Fondò la Brigata Garibaldi nell'oltre Po Pavese. Eletto dep. all'Ass. Costit. il 2 giugno 1946 nel P. C. I. per il IV Coll. (Milano).

Lombardi Enrico, ispettore sanitario, n. a S. Paolo Civitate il 22 luglio 1886 da Vincenzo. L. m.

Roma, via Federico Cesi 44.

Ispett. di Sanità del Min. Afr. Ital., già dir. dell'Osped. Princip. di Asmara, e assistente alla Clinica Med. di Torino. Varie pubbl. di med. colon. tra cui: *La febbre di Axum*, 1936; *Enterite del Tacazzè*, 1937; *L'acqua dell'Uolchefitt e le sue possibili proprietà terapeutiche*, 1944, ecc.

Lombardi Franco, professore, n. a Napoli il 28 giugno 1906 da Giovanni e da Rosa Pignatari. L. giur.

Roma, via G. Carini 25.

Lib. doc. di filos. mor. dal 1934 presso l'Univ. di Napoli, quindi presso quella di Roma, lettore (1933-34) all'Univ. di Marburg s. L., prof. presso quella di Francoforte s. M., ha ricop. per inc. la catt. di G. De Ruggero e ricopre adesso quella di filos. presso la fac. di Mag. della Univ. di Roma. Ha collab. a varie riv. filos. e collab. fin dal per. cland. al giorn. *Avanti!*, all'*Epoca* ecc., e ai per. *Socialismo*, *Realtà politica*, *Nuova Europa* ecc. È dir. scient. dell'« Ist. Encicl. Social. » e del « Centro Studi Sociali » annesso, di cui dir. le collane e redige la riv. *Umanità*. Socialista per tradiz. famil. e per educazione.

Op.: *Idealismo o realismo?*, 1932, estr.: *Intorno al concetto della cosa-in-sè*, 1933, estr.: *Intorno al concetto della dialettica*, 1933, estr.: *Razionalità, dialettica, libertà*, Napoli, 1933: *Concetto di una realtà del mondo e concetto della persona*, ib., 1933: *Il problema umano della filos.*, 1933: estr.: *Il problema di Kant e il concetto dell'idealismo trascendentale*, 1933, estr.: *Pensiero ed esperienza*, 1934, estr.: *Una nota sul concetto della gnoseologia moderna*, 1934, estr.: *Alcune considerazioni sulla situazione presente della filos. in Germania e in Italia*, 1935, estr.: *L'esperienza e l'uomo, Fondamenti di una filos. umanistica*, Firenze, 1935: *Il mondo degli uomini*, ib., 1935: *Feuerbach, seguito da una scelta di passi ecc.*, ib., 1935: *Kierkegaard, con una scelta di passi e una bibliografia sistematica*, ib., 1936: *Comment la philosophie contemporaine peut-elle s'estimer justifiée de parler du concept de personne?* Parigi, 1937, estr.: *La libertà del volere e l'individuo*, Milano, 1940: *La filos. crit.*, I, Roma, 1943: *Lezioni di filos.* ib., 1944: *La filos. crit.*, II: *Commento alla Crit. d. rag. pura*, Roma, 1945. Di caratt. politico: *Cento anni d'insegnamento socialista*, 1944: *Borghesi o proletari? Parole agli intellettuali*, ib., 1944: *Socialismo e comunismo*, ib., 1945: *Il problema della fusione fra socialisti e comunisti*, 1945, estr., ecc. Varie: 12 *melodie napoletane su versi di S. Di Giacomo*, Firenze, 1940; *Il concetto della libertà negli ultimi cento anni*, ib., 1947; *Problemi fondam. della filos. europea*, ib. 1947.

Lombardi Gabrio, professore, n. a Napoli il 14 settembre 1913 da Luigi e da Emma Vallauri. L. giur.

Roma, via Tolmino 5.

Lib. doc. di dir. pubbl. rom. (1942). Dal 1940 al 1944 inc. di dir. pubbl. rom. presso la fac. di scienze pol. della Univ. di Roma. Dal 1945 inc. di st. del dir. rom. presso la fac. di giur. della stessa Univ. Nell'ott. 1943 attraversò le linee di comb., in Abruzzo, per partecipare alla gu. di liberaz. con il Corpo Ital. di Liberaz.

Op.: *Lo sviluppo costituzionale di Roma dalle origini alla fine della repubblica*, Roma, 1939: *Concetti fondamentali del diritto pubblico romano*, ib., 1942: *Italia*, ib., 1945: *Il Corpo Ital. di Liberazione*, ib.: *Ricerche in tema di ius gentium*, Milano, 1946.

Lombardi Giuseppe, ammiraglio di Divisione, n. a. Dronero l'11 maggio 1886.

Nel sett. 1940, quale ammir. di Divis., è stato a capo del Reparto Informaz. degli uffici di S. M. della Marina, successiv. gli è stato affidato il comando dell'VIII Divis., poi è stato comand.

sup. della Marina in Libia e come tale partecipò a tutte le azioni belliche specialm. nel settore di Tobruk. È stato Comand. Milit. Marittimo a Pola.

Lombardi Guido, impiegato, n. a Mortara il 7 gennaio 1899.

Pavia.

Dirig. dei Lavorat. della terra in Lomellina; scontò 19 a. di reclus. sui 30 a. a lui inflitti nel 1921; dal 1940 organizzò la sez. comun. Lomellina; commis. di divis. e fondat. della Brig. Garibaldi; ora segret. della Cam. del Lav. di Mortara e della Federterra di Pavia.

Lombardi Leopoldo, magistrato, n. a Napoli il 28 luglio 1878.

Ancona, Corte d'Appello.

Proc. gen. di Corte d'Appello.

Lombardi Luigi, professore univ. e. merito, n. a Dronero il 21 agosto 1867 da Giuseppe e da Domenica Denina. LL. ing. e filos.

Roma, via Tolmino 5.

Laur. ing. a Torino nel 1890: lib. doc. nel Politec. e dott. in filos. nell'Univ. di Zurigo nel 1895: prof. ord. a Napoli dal 1901, a Roma dal 1922: emerito nel 1938, M. della Soc. dei LX: corrisp. delle Acc. di Napoli e Torino e aggreg. della Acc. d'Italia, Accad. Pontif., dott. *h. c.* del Politec. di Anchen: MOn. della Royal Instit. di Londra, dell'Acc. Americana di Arti e Sc., della Soc. Fisiocr. di Lund: corrisp. dell'Acc. Prussiana delle Sc.: pres. della Commiss. Elettrotec. Internaz., del Com. Elettrotec. Ital., e dell'Ist. Naz. di Elettroacustica: ha consacrato 40 anni di intensa attività all'insegn. elettrotec. e pubblicato in vari voll. ed ediz. succ., le sue lezioni sui *Principii scientifici* ed il suo *Corso teorico pratico di Elettrotecnica*. Al progresso di questa disciplina ha contribuito con num. ricerche, le quali formano oggetto di una cinquantina di memorie scient., e di altrettante relaz. e conf. sopra gli argomenti tecnici di maggiore attualità. Già Senatore del Regno.

Lombardi Nicola, avvocato, n. a Mileto (Catanzaro) il 20 dicembre 1872 da Antonio e da Adelaide Caputo. L. giur.

Catanzaro, via S. Angelo 3.

Avvocato, penalista, conferenziere, cons. prov. e cons. comun. di Catanzaro. Dep. al Parlam. naz. dal 1913 al 1926 per 4 leg.: la prima pel Coll. unin. di Monteleone (Vibo Valentia), la seconda per la prov. di Catanzaro, la terza per le tre prov. calabresi, la quarta per le Calabrie e Basilicata. Sottosegr. di Stato ai LL. PP. nel Min. Bonomi dal 1921-22, sottosegr. alla Grazia e Giustizia nel 3° Min. Badoglio a Salerno nell'apr.-giu. 1944. Social. rif. ed ora Democr. del Lav. Dopo l'armistizio nomin. dagli Alleati Commiss. per gli Enti soppressi della Prov. di Catanzaro, Pres. della Commiss. Trasporti nella stessa prov., Pres. di assoc. diverse. Già Consultore naz. in rappr. della Camera dei deputati.

Lombardi Riccardo, ingegnere, deputato, n. a Regalbuto (Enna) il 16 agosto 1901 da Gustavo.

Milano, via Calamatta 28.

Ministro dei Trasporti nel 1° Gab. De Gasperi dal 10-XII-45. Prefetto di Milano dalla liberaz. alla sua nomina a Ministro. M. della Segreteria del Partito d'Azione. A vent'anni dopo la prima gu. mond. prese parte ai moti studenteschi contro il fasc. Dopo il 1926 collaborò a giorn. antifasc. cland. Arrestato nel 1930 dal fasc. fu sottoposto a sevizie e ne uscì con una lesione polmonare e un'altra ad una mandibola. Scrisse e diffuse st. propag. antif. durante la gu. etiopica. Tra i fond. del Part. d'Az., dopo aver fatto parte di *Giustizia e Libertà*, iniziò la pubblicaz. dell'ediz. sett. de l'*Italia Libera* cland. Firmò dopo il 25 luglio con gli altri 5 part. il patto che condusse alla formaz. del C. L. N. Rappresentò il P. d'A. nel CLNAI, M. della Segr. Esec. centr. del P. d'A., alla vigilia della insurrezione fu tra i tre delegati del Comitato di Lib. a trattare con Mussolini sulla base della resa senza condiz. dei fasc. Rifiutata tale resa, partecipò nella notte del 26 aprile alla insurrez. pop. contro i nazifasc. insieme ad una squadra di patrioti. Al mattino del 26 si insediò nel Palazzo del Governo per ordine del CLNAI, che lo nominò commissario per la Provincia di Milano. Eletto deputato all'Ass. Costituente il 2 giugno 1946 nel Coll. Unico Nazionale.

Lombardi Riccardo, religioso della Comp. di Gesù, scrittore, n. a Napoli il 29 marzo 1900 da Luigi e da Emma Vallauri. LL. filos. e teol.

Roma, via Ripetta 246.

Studioso di filos. e sociol. è autore di num. pubbl. di carattere filos., relig. e sociale. Conferenz. ha iniziato recentemente una campagna con scritti e discussioni per una *Mobilitazione generale dei cattolici italiani*.

Op.: *La salvezza di chi non ha fede*, Roma 1945; *La storia e il suo protagonista* ib. 1947; *La dottrina marxista*, esposiz. e discuss., ib. 1947; *Radioorientamenti*, ib. 1947; *Per una mobilitaz. generale dei cattolici*, ib. 1948; *Squilli di mobilitaz.*, ib. 1948; *Una mano tesa minacciosa*, ib. 1948; *Dalla mano tesa al pugno chiuso*, ib. 1948; inoltre ha pubbl. molti art. di filos. sulla *Civ. Cattol.*

Lombardi Ugo, professore univ., ingegnere,

Milano, corso Plebiscito 3.

Ord. di mecc. agr. nel Polit. di Milano.

Lombardi Lotti Mansueto, professore, n. a Gioviano (Lucca) il 23 settembre 1899 da Omero e da Palmira Lotti. L. ll.

Lucca, via S. Giustina 19.

Prof. di lett. Ha curato l'ed. di comm. del Goldoni e, in collab. con A. Farinelli, della Vita e delle tragedie dell'Alfieri. Curò anche una scelta di *Mio figlio*, di S. Farina. Ha pubbl. un *Esopo volgare* del sec. XIV, dal cod. pal., Firenze, 1942.

Op.: *I canti del silenzio*, Pescia, 1925: *Il Libro chiuso*, Arezzo, 1930: *Fra l'aringo e la selva*, Lucca, 1933: *Memorie storiche di Gioviano*, ib., 1925: *Cesare in Lucca e il Convegno del 56 a. C.*, ib., 1933: *Vesti ed ornamenti della donna lucchese nei sec. XIV e XV*, ib., 1933: *Santi lucchesi*: *Zita da Monsagrati*, ib., 1935: *Un dotto lucchese del '600*: *Bartolomeo Beverini*, ib., 1935: *Giacomo Leopardi*, Lucca, 1940: *Favole di Esopo Volgare*, Firenze, 1942; *Fatti e figure di Storia lucchese*, Lucca, 1943.

Lombardi Tagliacozzo Iole, professoressa, n. a Napoli il 15 agosto 1918 da Arturo e da Lidia Sereni. L. ll.

Ufficio: Roma, via Boncompagni 19.

Abitaz.: Roma, via Giacinto Carini 25.

Segr. resp. della Commiss. Consul. Femmin. presso la C. G. L. I. Già Consultrice naz. per il P. S. I. U. P.

Lombardo Carlo, musicista, n. a Napoli il 28 novembre 1869 da Felice e Luigia Malvezzi.

Milano, via Dante 14.

Musicista, compositore, laureato al Conserv. S. Pietro a Maiella di Napoli, è autore dei libretti di molte operette, tra cui: *SI* per P. Mascagni, *Danza delle libellule* per F. Lehar, *Scugnizza* per Mario Costa, ecc. È autore della musica delle operette *Casa innamorata*, *Tre lune*, *Madama di Tebe* ecc. Collab. musicale e librettista delle operette *Paese dei campanelli*, *Cin-ci-là*, *Luna Park*, *Pizzi di Venezia*, ecc.

Lombardo Ester, giornalista, n. a Trapani da Bruto e da Emilia Mogavero.

Milano, viale Regina Elena 43.

Fond. della riv. *La donna nei campi* e collab. di vari quot., diresse la riv. *Vita femminile*.

Op.: *Lettere d'amore*, Firenze, 1925 (2ª ed., 1928): *Luci del Nord*, ib., 1928: *La donna senza cuore*, 1929: *Ellade nella Grecia moderna*, 1931.

Lombardo Giuseppe, ragioniere, n. a Messina il 12 ottobre 1900.

Messina, via Porta Imperiale 52.

Già Consultore naz. designato dal Partito soc. (Commiss. Ind. e Comm.).

Lombardo Ivan Matteo, dirigente industriale, deputato, n. a Milano il 22 maggio 1902.

Milano, via A. Tantardini 57.

Nom. il 5-VII-45 Sottosegr. per l'Ind. e Comm. nel Gab. Parri e riconfermato nella carica stessa il 14-XII-45 nel 1° Gab. De Gasperi. Eletto deputato all'Ass. Costituente nella lista del Part. Social. pel Collegio unico naz., M. della Commiss. per i Trattati Internaz. Già Segretario del Partito Socialista. Attualm. Segret. dell'Unione Socialista Indip. costituitasi a Milano l'8 febbraio 1948, ponendosi fuori dal P. S. I.

Lombardo Pellegrino Ettore, avvocato, n. a Messina il 16 giugno 1866. L. giur.

Roma, via della Giuliana 82

Prof. univ., Dep. al Parl. per Catania nella 26ª leg.: per la Sicilia nella 27ª Dichiarato dec. dal mandato il 9 nov. 1925. Già Consultore naz. (Comm. Agric. e Aliment.). Prof. ord. di dir. costituz. fu esonerato dall'insegn. dal Gov. fasc. Fond. di un Partito Labur. Ital.

Op.: *Il diritto di necessità nel costituzionalismo*, Palermo, 1903: *Determinazione scientifica del Diritto Costituzionale*, Messina 1898, Roma 1903: *La questione del Parlamentarismo*, Firenze 1896: *Saggio sui precedenti della Scienza politica*; *Il diritto di espropriazione per pubblica utilità*, Messina 1897: *Teoria giuridica delle deliberazioni amministrative*; *Scritti e discorsi*. Palermo 1902: *Il regicidio come dottrina politica*, Milano 1901: *L'essenza del conto corrente*; *L'amore nel diritto*; *Il diritto di sciopero*: Roma, sintesi 1920: *Il pensiero politico di Dante*, Messina 1925.

Lombardo Radice Lucio, pubblicista, n. a Catania il 10 luglio 1916 da Giuseppe. L. mat.

Roma, via Botteghe Oscure 54.

Assist. matem. all'Univ. di Roma; già red. dell'*Unità* e dir. della sc. partig. lavoratori di Roma.

Op.: *Fascismo e anticomunismo* (1946); e alcuni studi di algebra moderna.

Lombardo Restivo Salvatore, professore e giornalista, n. a Messina il 20 dicembre 1905 da Ettore e da Angelina Restivo.

Roma, via della Giuliana 82.

Prof. di filos. nei Licei, confer.: col-

lab. a giorn. e riv., fondò e dir. la *Battuta critica* (Roma).

Op.: *L'uomo-Leopardi*, Messina: *L'Ordine di Malta nella storia* (dal num. un. dell'Ord.): 1933: *Riflessi di Nietzsche nelle dottrine politiche contemporanee*, 1935; *Quadri di Storia*, 1944.

Lombroso Ugo, professore univ., n. a Torino il 15 ottobre 1877 da Cesare e da Nina De Benedetti. L. m.

Genova, via Montallegro 2-b.

Prof. O. di fisiologia all'Univ. di Genova; aiuto prima a Roma presso l'Ist. di fisiologia, del sen. Luciani; SO. dell'Acc. Peloritana di Messina, dell'Acc. di Palermo e di Genova; SC. dei Lincei. Prof. a Messina sino al 1923, poi a Palermo e quindi a Genova. Nel 1939 chiamato a Parigi come «Maitre des Recherches» presso la Facoltà di med. di Parigi; dopo la liberaz. ritornato alla cattedra di Genova. Ha circa 40 pubbl. (Note sperimentali, riv. sintetiche, conferenze, ecc.).

Op.: *Elementi di fisiologia*, 2ª ed.

Lo Monte Giovanni, agricoltore, n. a Mezzofuso (Palermo) il 19 luglio 1879. L. giur.

Palermo, via G. Sciuti.

Collab. dell'*Ora* di Palermo, cons. prov. di Palermo. Sindaco di Mezzoiuso, fu eletto dep. per la circoscriz. di Palermo con la lista liber. democr. nel 1919, poi con quella degli agrari nel 1921. Tornò alla Cam. nel 1924 per la circoscriz. della Sicilia. Iscr. al Gruppo della democr. liber., poi a quello agrario e infine al Part. Democr. liber. M. della Comm. perm. LL. PP. (1921-'23).

Lonati Emiliano Giuseppe, frate minore cappuccino, prelato, n. a Brescia il 3 febbraio 1886.

San Giuseppe di Grajahú St. Maranhao, Brasile.

È vescovo tit. di Epifania di Cilicia.

Longanesi Leo, giornalista, pittore, editore, n. a Bagnacavallo (Ravenna) il 30 agosto 1905 da Paolo e da Angela Marangoni.

Milano, via Borghetto 5.

Roma, corso Vittorio Emanuele 349

Nel 1926 fondò *L'Italiano*, quindicinale letter., pol. e art., e nel 1937 *Omnibus*. Ha scritto sogg. per film e op. varie, tra cui il diario *Parliamo dell'elefante*, Milano 1947. E' dir. della Casa Editrice Longanesi di Milano.

Longhena Gerolamo, professore univ., n. a Caltanisetta il 13 aprile 1881 da Costanzo e da Concetta Beninati. L. giur.

Catania, viale della Libertà 130.

Lib. doc. di dir. della navigaz. all'Univ. di Catania. S. di Acc. È aut. di varie mon. d'arg. tecnico.

Longhena Mario, professore, deputato, n. a Parma il 24 maggio 1876 da Carlo. L. ll.

Bologna, piazza G. Carducci 4.

Propagand. clandestino, M. dell'Esecutivo della Sez. Soc. di Bologna.

Eletto dep. all'Ass. Costituente il 2 giugno 1946 nella lista del part. soc. per il XIII Coll. (Bologna); fa parte del Gruppo Soc. Lav. Italiani.

Longhi Roberto, scrittore d'arte, n. ad Alba (Cuneo) il 28 dicembre 1890 da Giovanni e da Linda Battaglia. L. ll.

Firenze, via B. Fortini 30.

Prof. di st. dell'arte nell'Univ. di Bologna, collaborò dapprima alla *Voce* di Prezzolini e all'*Arte* di Venturi, poi condiresse le riv. *Vita art*, *Pinacoteca* (1926-28) *Critica d'Arte* (1938-40), *Proporzioni*, 1943.

Op.: *Mattia Preti*, Firenze, 1913: *Boccioni*, ib., 1914: *Piero della Francesca e la pitt. veneziana*, Roma, 1914: *Battistello*, ib., 1915: *Gentileschi*, ib., 1916: *Piero della Francesca*, Roma, 1927: *Precisioni nella Galleria Borghese*, ib., 1928: *Quesiti Caravaggeschi*, ib., 1928: *Officina ferrarese*, ib., 1934: *Carlo Carrà*, Milano, 1937: *Officina ferrarese*, Firenze, 1940: *Fatti di Musolino e di Masaccio*, ib., 1941: *Carlo Braccesco*, Milano, 1942; *Viatico per 5 secoli di pittura veneziana*, Firenze, 1946.

Longo Achille, musicista, n. a Napoli nel 1900. L. giur., D. in pian., composiz. ed organo.

Napoli, via Filippo Palizzi 15.

Nel 1926 è stato prof. tit. nei Conservatori di Napoli e Parma. Nel 1940, ha vinto per conc. la catt. di composiz. a Napoli. Compositore fecondo, ha dato musica da camera, una *Sonatina* per violino, due *Sonate* per violoncello, due *Trii*, ecc.: musica relig. (una Messa di gloria ed una di Requiem): musica sinfonica (Studi per la *Matrona d'Efeso*, una *Ouverture*, una *Sinfonia*, un *concerto* per piano e orch. classific. secondo nel referendum naz. radiofonico nel sett. 1932 dal Festival di Venezia, un *Concerto* per viol. e orch. ecc.).

Longo Alessandro, musicista, n. ad Amantea il 30 dicembre 1864.

Napoli.

Già prof. di pianof. al Cons. di Napoli; fondatore di riv. a carattere music.

Op.: *Opere complete per clavicembalo*

di D. Scarlatti; Dodici sonate di G. B. Pergolesi; numerose composizioni, specie per pianoforte.

Longo Antonino, prefetto.

Perugia.

Già prefetto di Messina, dall'8 maggio 1947 prefetto a Perugia.

Longo Biagio, professore univ. n. a Laino Bruzio il 4 febbraio 1872 da Luigi e da Caterina Caputo. L. sc. nat.

Napoli, via Foria 223.

Prof. di botanica già dir. dell'Orto Botanico a Napoli e dell'annessa Stazione Sperimentale per le Piante Officinali. Già SN. dei Linc., S. di varie altre Acc., già Acc. d'It. dal 1939 al 1943. Le sue scoperte gli hanno merit. dai Lincei il *premio Carpi* per la bot. (1902) e il premio reale per la biol. vegetale (1915) e della Soc. dei XL la grande med. d'oro per le sc. nat. (1907). Si debbono a lui la teoria del percorso endotropico del tubetto pollinico, la scoperta che il tubetto pollinico della *Cucurbita* contribuisce alla nutriz. dell'embrione, la scoperta degli austori di origine endospermica nelle dialipetali (in varie specie di *Impatiens*), oltre a ricerche sulla partenocarpia, poliembrionia e viviparità delle piante, sulla biol. del *Ficus Carica*, sulla flora della Calabria (dove anche determinò la presenza d'un pino nuovo per l'Italia, il *Pinus leucodermis*), consegnate spec. in riv. scient. e mem. accademiche. Nel 1915 tenne nelle Univ. argentine un ciclo di conferenze.

Longo Giannetto, professore univ.

Roma, via Alpi Apuane 5.

Già prof. di dir. romano nell'Univ. di Genova, ora in quella di Macerata.

Opere princ.: *Il regime romano delle acque pubbliche; Sull'uso delle acque pubbliche in diritto romano; Studi sul peculio; Studio sullo scioglimento del matrimonio; L'hereditatis petitio; Contributi alla dottrina del dolo; Note esegetiche; Studi sulla simulazione dei negozi giuridici; Sul mandato incerto; Affectio maritalis; Manuale di diritto romano; Diritto di famiglia; Diritto reale; Contratti consensuali; Lezioni sulla teoria generale del diritto.*

Longo Giuseppe professore, n. a Partinico (Palermo) il 4 novembre 1881 da Antonio e da Vincenza Corso. L. ll.

Palermo.

Prof. di latino e greco nei Licei.

Op.: *Le Eliadi*, Palermo, 1931: *Callirhoe*, Catania, 1931: *Elegie Agrigentine*, 2ª ed., 1933: *Oleandri di Mondello*, Palermo, 1936, ecc.

Longo Imbriani, dirigente bancario, ingegnere. L. ing.

Roma, via Chellini 9.

Direttore gen. della Banca Naz. del Lav. Rappres. degli Istituti di credito di diritto pubblico nel Cons. direttivo dell'Associaz. Bancaria Ital. E' stato nom. Commiss. dell'I. R. I. nel luglio 1947.

Longo Luigi, deputato, giornalista, n. a Fudine Monferrato il 15 marzo 1900.

Roma, via delle Botteghe Oscure.

Vice comand. del Corpo Vol. della Libertà, M. del Comit. Centr. del P. C. I. Congedato nel 1919 entrò nella lotta pol. e, discepolo di Gramsci e Togliatti, già nel 1920 entrò tra i dirig. della Fed. Giov. Social. piemontese. Arrestato più volte prima del 1925. Trasferitosi all'est. compì viaggi cland. in Italia per ragioni pol. Vol. della Libertà in Spagna, organizz. delle Brigate Internaz. Partecipò alla difesa di Madrid (1926). Rientrato in Francia venne arrest. e nel 1939 consegnato all'OVRA. Confinato a Ventotene e lib. nell'ag. 1943. Dopo l'8 sett. 1943 è l'organizz. della gu. partig. Comand. delle *Brigate Garibaldi*, propugnò l'unific. delle formaz. partig. nel Corpo Vol. della Lib. di cui fu il vice-comand. Già Consultore naz. in rappr. del Com. Lib. Alta It. per il Partito Comunista, è stato eletto deputato all'Ass. Costituente nel giugno 1946. per il Collegio unico nazionale.

Op.: *Un popolo alla macchia*, Milano, 1947.

Longo Salvatore, consigliere della Corte dei Conti. L. giur.

Roma, via Nemorense 77.

Cons. addetto all'uff. controllo sugli atti del Min. della Marina Mercantile.

Longo Vito, professore univ., n. a Catania il 24 ottobre 1903 da Edoardo. L. m.

Modena, Clinica psichiatrica.

Lib. doc. in clin. neuropsichiatrica; M. della Comm. di Vigilanza ai ricoveri di malati mentali della prov. di Modena. Autore di opere scientifiche.

Longobardi Ernesto Cesare, professore univ. e avvocato, n. a Napoli il 10 luglio 1877 da Enrico e da Marian Matthews Heckford. L. giur., D. ingl.

Venezia, S. Gregorio 187.

Dal 1908 è prof. di lingua e letter. ingl. nell'Ist. Sup. di Econ. e Comm. di Venezia, e dal 1918 al 1933 fu inc. della stessa disciplina nell'Univ. di Padova. È SR dell'At. Ven. Fu già red. e poi dir. della *Propaganda* di Napoli

(1899-1906) e dir. del *Lavoratore* di Salerno (1900-02). Condir. e collab. per la lingua e letter. ingl. dell'*Encicl. Univ. Vallardi* e collab. della *Nuova Rivista Storica*. Dal 1902 al 1906 fu membro della direz. del P. S. I. Fu anche cons. com. e prov. di Venezia.

Op.: *An Outline of the History of English Literature*, ib., 1911-13: *La filos. di Shelley*, Venezia, 1912: *C. Dickens*, ib., 1913: *La conferma del marxismo*, Città di Castello, 1921: *Corso di lingua inglese* (in collab. con G. Bergamini), voll. I e II, Napoli, 1923 e Roma 1929-30-33: *Shakespeare's English Plays*, volume I, Milano, 1910.

Longoni Celeste, ex industriale siderurgico.

Fiumelatte (Como), Villa Oltolina.

Cav. del Lav. dal 29 febbraio 1920.

Longoni Edgardo, giornalista, avvocato, n. a Milano il 31 agosto 1881 da Romeo e da Carlotta Brambilla. L. giur.

Milano, via Vivaio 22.

Già red. del *Corriere dello Sport*, dir. della *Gazzetta dello Sport*, della *Riv. del Touring*, di *Verde e Azzurro*, fondò il 1° quot. sportivo ital. «*Gli Sports*», e poi *Il giornale dello Sport*. Fu red. dell'*Alba* e del *Secolo* (1903-1917), dir. della *Sera* e del *Secolo Sera*. Seguì, per diversi giornali, il raid autom. Pechino-Parigi, e fece viaggi in vari paesi d'Europa, in Africa, India, Cina, Giappone. Fu pres. di num. soc. sport. filantrop. ed educative. Fu cons. del. di soc. edit. e tipogr. Militò per lunghi a. nel Part. radicale e fu cons. prov. per il 3° Mand. di Milano. Dir. dell'Agenz. Ansa sino al 1947. È M. dir. del Part. democr. lavoro.

Op.: *Il viaggio Pechino-Parigi in autom.* Milano, 1907: *Storia della navigaz. aerea*, ib., 1909

Lopardi Emidio, avvocato, deputato, n. a L'Aquila il 27 novembre 1877. L. giur.

Aquila.

Esercita la prof. di avvocato. Iscr. nel P. S. I. nel 1895, dir. dell'*Avvenire*, Cons. com. per 20 a., due volte assess., Cons. prov. (1907), dep. prov. (1912), Vice-pres. del Cons. prov. scolastico, pres. del Consor. cooperative di lav. dell'Aquila. Dep. social. dell'Aquila (poi Abruzzo e Molise) per tre leg. (XXV-XXVII), iscr. al Gruppo social. e poi al social. unit. Dichiarato decad. dal mand., perchè aventin., il 9-XI-1926. Dopo la liberaz. dell'Aquila, prefetto di quella provincia. In seguito Consultore naz. in rappr. della Camera dei Deputati. Eletto deputato all'Ass. Costituente nel giugno 1946 per il XXI Coll. (L'Aquila). Design. dalla Cost. quale Senat. della Repubblica.

Lopez y Celly Furio, professore, n. a Milano il 9 novembre 1885 da Icilio e da donna Laura Urbinati.

Roma, via Volturno 48.

Insegna ital. nel Liceo Tasso di Roma: collab. in riv. stor. e di coltura.

Op.: *F. D. Guerrazzi nell'arte e nella vita*, Roma, 1918: *Rosolaccio* (rom.), ib., 1919: *Scene francescane* (rom.), Alatri, 1918: *Uccidiamo la morte* (rom.), Roma: 1921: *Un volto solo* (rom.), ib., 1932: *Tutto come prima* (dramma), ib., 1934: *L'Erede* (dramma), ib., 1936: *Il romanzo storico in Italia*, 1939 (prem. dalla Acc. d'It.): *Un chiaroscurista del secolo XVIII*, 1939: *La vita eroica di E. Pastoris*, 1939 (2ª ediz., 1946): *Antologia omerico-virgiliana*, Roma, 1942; *I Narratori Italiani Contemporanei*. Milano, 1946.

Lo Presti Concetto, n. il 16 dicembre 1903 da Angelo.

Catania, via Lago di Nicito 24.

Eletto deputato all'Assemblea Reg. Siciliana nella lista del Blocco del Popolo (Coll. di Catania).

Lo Presti Francesco Paolo, n. il 9 marzo 1873 da Francesco.

Milazzo (Messina).

Eletto deputato all'Assemblea Reg. Siciliana nella lista dell'Unione Democratica (Coll. di Messina). Cav. del Lav. dal 29-V-1919.

Lordi Achille, avvocato, professore, n. a New York il 3 ottobre 1911 da Luigi e da Angela Maria Melucci. L. giur.

Roma, via Virgilio 18.

Inc. di dir. commerc. nelle Univ. Studioso di probl. giur. in specie del dir. commerc. e del dir. della navigaz., collab. di varie riv. Nel periodo dell'occup. nazifasc. di Roma fu delegato della Democr. del Lav. in seno al Comit. di Lib. di Roma ed anche nel Comit. di agitaz. forense. Già Consult. naz. in rappr. del partito stesso.

Lordi Luigi, professore univ. e avvocato, n. a Muro Lucano (Potenza) il 16 febbraio 1888 da Anselmo e da Serafina Spicacci. L. giur.

Napoli, Via Tino da Camaino 4.

Prof. di dir. comm., poi di scienza finanz. della Univ. di Napoli.

Op.: *Prescriz. del giudicato in materia commerc.*, Milano, 1909: *Responsabilità internaz. dello Stato ital. pel monopolio delle assicuraz.*, Roma, 1913: *I contratti differenziali nella legge sulle borse*, ib., 1913: *Le società commerc. in rapporto alla prescriz.*, Torino, 1915: *Cambia-*

menti dell'atto costitutivo nelle soc. irregolari, Milano, 1916: *Estens. del sistema revocatorio fallimentare al concordato preventivo*, ib., 1922: *Soluti retentio nelle obbligaz. illecite*, ib., 1923: *Causa illecita e ripetiz. d'indebito*, Città di Castello, 1924: *Sul prog. del nuovo cod. di comm.*, Milano, 1926: *Pagam. di obbligaz. illecita*, ib., 1927: *Contratti differenziali su divise straniere*, Torino, 1927: *Dichiaraz. false nell'assicuraz. vita*, Milano, 1928: *Musicista e librettista*, ib., 1929: *Efficacia ripristinatoria di leggi abrogatrici*, Città di Castello, 1929: *Az. di responsabilità contro amministratori di soc. an. fallita*, Milano, 1930: *Le obblig. comm.*, 2 voll. ib., 1936.

Lorenzetti Giulio, direttore di Musei d'arte e storia, n. a Venezia il 1 giugno 1885 da Carlo e da Antonia De Biasi. LL. ll. e filos.

Venezia, S. Marco, Direz. Civico Museo

Assunto nel 1912 presso la direz. del Museo Civico di Venezia, dapprima come assist. alla direz., poi dal 1934 come direttore. Dal 1930 inc. dell'insegn. di st. dell'arte e dell'architett. di Venezia. M. E. dell'Ist. Veneto sc. ll. ed a. Autore di pubblicaz. e studi di st. dell'arte veneziana e in particolare su *Jacopo Sansovino, scult. e architetto*: *Il quaderno dei disegni del Tiepolo* del Museo Correr di Venezia: *Venezia e il suo Estuario, Torcello*. Ha curato, inoltre, una ediz. critica del *Dialogo sulla pittura* del Pino.

Lorenzi Angelo, medico, n. a Rotzo (Vicenza) il 21 ottobre 1892 da Giovanni e da Maria Sartori. L. m. e chir.

Padova, via del Santo 27.

Laureatosi in med. a Padova, assistente presso l'Ist. di Clin. Medica di quella Univ. Dopo essersi perfez. in Istituti med. di Londra e Parigi, ha assunto la doc. in terapia fisica nel 1932. Attualm. è dir. medico delle Terme di Abano. Ha pubblicato oltre 20 lavori sperim. e clinici dal 1924 al 1940 sopra vari probl., in particolare sulla fangoterapia e sulle malattie dell'apparato digerente.

Lorenzi Arrigo, professore univ., n. a Udine il 16 settembre 1874 da Carlo e da Elisa Grassi. L. sc. nat.

Padova, via Falloppio 14.

Prof. di geogr. nell'Univ. di Padova, ME. dell'Ist. Ven. di Sc. LL. ed AA., SC. delle Acc. di Padova, Udine e Rovigo. Ha pubblicato in riv. geogr. vari studi di geogr. fis. ed antropica dell'Italia. Presiedette il XIII Congr. geogr. ital.

Op.: *La collina di Buttrio nel Friuli*, Udine, 1904: *Le raccolte dei termini geogr. dialettali*, Firenze, 1910: *La provenienza delle acque e la regione sorgentifera del fiume Stella in Friuli*, ib., 1911: *Studi sui tipi antropogeografici della pianura padana*, ib., 1914: *Pastorizia seminomade nell'Italia settentr.*, Venezia, 1928 – Napoli, 1930: *La regione sorgentifera del fiume Piave*, Pisa, 1936: *L'Europa Centrale*, Torino, 1938: *La carta geogr. del Friuli di Giov. Antonio Cortona*, Venezia, 1941: *Introduz. alla geografia*, Bologna, 1942. *Natura e uomo nelle due Americhe*, 1947.

Loreti Adelmo, ecclesiastico, scrittore alla III Sezione (Brevi Apostolici) presso la Segreteria di Stato della Città del Vaticano.

Lori Bruno, sindaco.

Carpi, Palazzo Comunale.

Eletto sindaco di Carpi con la lista del Part. Comunista Italiano.

Lori Ferdinando, professore univ., n. a Macerata il 28 settembre 1869 da Luigi e da Candida Lucchini.

Macerata, piazza Oberdan 3.

Già ord. di elettrotec.: Matem. e fisico. Autore di num. pubbl. scientifiche.

Loriga Francesco, dirigente confederale. L. giur.

Roma, piazza Venezia 11.

Già dir. della Federaz. degli Editori Ital., attualm. è funz. della Confederaz. Gen. dell'Industria Ital. E' stato dir. de *Il giornale della libreria*.

Loro Amleto, professore univ. L. m. e chir.

Padova, via Lucatello 6.

Lib. doc. di med. leg. e delle assic.

Lorusso Ettore, professore univ., n. a Bari il 20 agosto 1904 da Benedetto e da Giselda Adele Bevilacqua. L. ec. e comm.

Milano, via Stradella 1.

Iniziato l'ins. nel 1925 all'Ist. Sup. di Venezia, passò nel 1930 all'Univ. Bocconi di Milano, dove attualm. è doc. di tecnica bancaria e comm. dei prodotti agricoli. Svolge attività professionale particol. come revisore dei conti presso importanti società.

Op.: *La tecnica dei cambi esteri*, Milano, 1932: *Le operazioni del credito commerciale*, ib., 1935: *La banca e il commercio con l'estero*, ib., 1936: *L'industria cotoniera*, ib., 1938: *La filatura nell'economia dell'azienda cotoniera*, ib., 1938: *La liquidità delle aziende commerciali*, ib., 1942.

Lorusso Caputi Andrea, magistrato, n. a Pagani (Salerno) il 29 aprile 1882.

Roma, corso Trieste 123.

Cons. della 1ª Sez. civ. della Corte Supr. di Cassaz.

Losacco Michele, professore, n. a Napoli il 29 giugno 1871 da Luigi e da Maria Angela Cognetti. L.L. .l. e filos.

Firenze, via Aurelio Saffi 18.

Già prof. nei Licei e lib. doc. di st. della filos. all'Univ. di Pisa (1915-25). Ebbe l'inc. di st. delle scienze all'Univ. di Palermo (1927-28), di filos. all'univ. di Catania (1931-33). Colloc. a riposo, ha ripreso la lib. doc. all'Univ. di Firenze. Collabora a varie riv.

Op.: *Educazione e pensiero,* Bari, 1913: *Schelling* (nella collez. *I grandi pensatori*), Palermo, 1914: *Storia della dialettica,* P. I., Firenze, 1922: *Introduzione alla storia della filosofia greca* (app. di *Testi Orfici*), Bari, 1929: *Indagini leopardiane,* Lanciano, 1937: ecc.

Losana Luigi, professore univ., n. a Torino il 12 novembre 1896 da Ottavio e da Eleonora Buffa. L. chim.

Torino, via Duchessa Iolanda 25.

Prof. di chim. e metallurg. nel Politecn. di Torino. Si è dedic. a ricerche metallurgiche sugli acciai speciali: sulle leghe leggere: sulla metallurgia del berillio ecc. Ha definito le condiz. di perfetta affinazione dell'acciaio in base allo studio chimico fisico delle scorie metallurgiche, stabilendo una teoria generale fondata sulla viscosità dei componenti il bagno metallico. Ha pubbl. 98 mem. orig. di chim. gen., applic., e metallurgia.

Op.: *Chimica applicata,* 4ª ed., Torino, 1938: *Chimica generale,* 4ª ed., ib., 1941: *Metallurgia,* 4ª ed., ib., 1939.

Loschiavo Giuseppe Guido, magistrato, n. a Palermo il 15 marzo 1899 da Alfonso e da Maria Aurelia Palazzoli. L. giur.

Roma, via Varrone 9.

Proc. Gen. d'App. in funzione di Sost. Proc. Gen. di Cassaz. a Roma. Ha numerose pubbl. di dir. in genere e di legisl. del lav. in partic., che hanno dato impronta alla discipl. del colloc. dei lavor.

Op.: *L'Ufficio di collocamento,* Palermo, 1930: *La disoccupazione e il mercato della mano d'opera,* Roma, 1932: *Le associazioni per delinquere nelle provincie occidentali siciliane (la mafia),* Selci Umbro, 1934: *Il manuale del collocatore,* Roma, 1935 e 1937: *Quello che il da ore di lavoro deve conoscere,* ib., 1938.

Lo Spinoso Guido. L. giur.

Caserta, Questura.

Questore di Caserta.

Lo Surdo Antonino, professore univ., n. a Siracusa il 4 febbraio 1880 da Mario e da Concetta Nunnari. L. fis.

Roma, via Montevideo 4.

Già prof. di fis. complem. nell'Ist. di Studi Sup. di Firenze (1910-18), attualm. insegna fis. super. nell'Univ. di Roma. Le sue ricerche scient. riguardano argom. svariati di ottica, elettricità e geofis., che gli hanno procurato la med. d'oro della Soc. Ital. delle Sc. (1917) e il premio dei Linc. per la fisica (1926). Le sue ricerche rivelarono l'az. nel campo elettr. sulle radiaz. lumin. emesse dagli atomi. Porta il suo nome la legge di regolarità relat. alla differenziaz. qualitat. delle righe spettrali di una serie. Già SN. Linc., dal 1939 accad. d'Italia.

Lotti Marietta, attrice cinematografica, n. a Busto Arsizio da Ignazio e da Luigia Arozio Ornaghi.

Roma, via Ruggero Fauro 54.

Ha già interpretato 35 films. I principali sono: *Marco Visconti; Nessuno torna indietro; La freccia nel fianco; La Gorgona; Turbamento; Squadriglia bianca; Malacarne; Fumeria d'oppio; I fratelli Karamazoff; Gioventù perduta,* e *S. Ignazio da Loiola,* girato in triplice versione, italiana, francese, spagnola. E' stata richiesta dalla Warner Bros ad Hollywood.

Lovarini Emilio (Lorenzo Rovere), professore univ., scrittore, n. a Vicenza da G. Battista e da Elisabetta Negretto. L. ll.

Lovadina (Treviso).

Lib. doc. in letter. ital. all'Univ. di Bologna. S. dell'Ateneo Veneto e della Acc. di Padova; dirige la *Nuova scelta di curiosità letterarie e rare.*

Op.: *La novella gianica del Re Papabuddhi e del ministro Dharmabuddhi; Le canzoni zingaresche; Die Frauenwettrennen in Padua; Antichi testi di letteratura padovana; Canti popolari tarantini; Canti popolari cesenati; I discorsi astrologici bolognesi del secolo XVII; Il sonetto di Dante per la Garisenda; La veneziana di ignoto cinquecentista; Sonetti di Elisabetta Browning;* trad. ecc.

Lovarini Luisa, pittrice, scultrice e xilografa, n. a Taranto da Emilio e da Alice Caruso Angeli. D. figura.

Roma, via Flaminia 203.

Espose in varie mostre (xilografie, pitture, mobili, edifici) Bienn. Venez. Trienn. delle Arti decor. e archit. di Monza e di Milano, alla I Marinara di Roma, alla V Fiera di Bari, ecc.

Lo Vecchio Musti Manlio, critico letterario, n. a Roma il 12 agosto 1911 da Pietro e da Ione Manna. LL. giur. e ll.

Roma, via Sabrata 11.

Op.: Saggi: *L'opera di G. D'Annunzio*, Torino, 1936: *L'opera di L. Pirandello*, ib., 1939: *Bibliografia di Pirandello*, Milano, 1937-1940: *L'opera di L. Chiarelli*, Roma, 1942: *Il teatro ital. del novecento*, ib., 1942: Edizioni: *Saggi e poesie di Pirandello*, Milano, 1939-41: Commenti «*Così è (se vi pare)*» e «*Atti unici*» di Pirandello, ib., 1942; *Il Vasari aneddotico*, Roma, 1947.

Lovisatti Nicola, professore univ. L. m.

Treviso, viale Fratelli Bandiera 14.

Lib. doc. di radiol. med. nell'Univ. di Padova.

Lozio Luciano, industriale.

Palazzolo sull'Oglio (Brescia).

Ha creato una importante ind. per la lavoraz. dei bottoni. È Cav. del Lav. dal 9-IV-1922.

Lozza Lucio, industriale, n. a Calalzo (Belluno) il 19 aprile 1887 da Giovanni e da Maria De Zardo.

Calalzo (Belluno).

Fond. dell'occhialeria Lozza. Pres. della Magnifica Comunità Cadorina-Pieve di Cadore, pres. Un. Ind. di Belluno, pres. Sind. Ind. Occhialeria. Dal 1° maggio 1941, Cav. del Lav.

Lozza Stellio, professore, deputato, n. a Santa Giulietta (Pavia) il 28 luglio 1906. L. ll.

Alessandria.

Prof. di ital. e st. negli ist. magistr. Eletto dep. all'Ass. Costituente il 2 giugno 1946 nella lista del Part. Com. per il II Coll. (Cuneo).

Lualdi Adriano, musicista, n. a Larino il 22 marzo 1887 da Riccardo e da Italia Viannello. D. compos.

Milano, via C. Goldoni 32.

Dopo aver diretto num. concerti e stagioni d'opere si dedicò alla composizione; presid. e dirett. del Conserv. Music. di Napoli; critico music. dell'*Ambrosiano*, del *Secolo* ed era red. del *Giornale d'Italia*.

Op.: *Le nozze di Haura*; *La figlia del re*; *Viaggio sentimentale nella Liburnia*; *Viaggio musicale in Europa*; *La morte di Rinaldo*; *La leggenda del vecchio marinaio*; *La rosa di Saaron*; *Sonata*; *Rododendri*; *I canti dell'isola*; *Ritorno per il dolce Natale*; *Suite adriatica*; *Lumawig e la Saetta*; *Samnium*; *Divertimento*, e molte altre composizioni.

Lualdi Maner, giornalista, n. a Milano il 23 marzo 1912 da Adriano e da Wanda Stabile de Sailmberg.

Milano, corso Matteotti 18.

È stato red. della *Stampa* e di altri giorn. Aviatore pilota, ha compiuto viaggi giorn. aerei con proprio apparecchio. E' regista teatrale.

Op.: *Voli di guerra in Africa* e *100.000 Km. di volo in guerra e in pace.*

Lubrano Di Negozio Giuseppe, contrammiraglio, n. a Procida il 17 dicembre 1897.

La Spezia, Arsenale.

Luca Remo Romolo, orafo e cesellatore, n. a Priverno il 7 febbraio 1888 da Pietro e da Antonia Bertoldin.

Roma, via Porta Latina 4.

Già ins. di cesello e arte orafa nelle Acc. di Carrara e di Roma. Ha eseguito op. di pregio pei Musei, Ist. vari, personalità e Case regnanti.

Lucarda Antonio, scultore, n. a Vicenza il 24 giugno 1906 da Giovanni e da Angelina Barbieri. L. Acc. B. A. Venezia.

Venezia, Palazzo Mocenigo, S. Samuele.

Studiò all'Acc. di Venezia e dal 1928 ha esposto alle mostre ital. ed est. Suoi lavori sono nelle Gall. d'Arte Mod. di Milano, Venezia, Budapest, Berlino e in gall. e raccolte private di Parigi, Londra, New York, Milano. Si è dedicato spec. al ritratto.

Lucarelli Antonio, professore, n. ad Acquaviva delle Fonti il 20 marzo 1874 da Saverio e da Angiola de Marinis. L. ll.

Acquaviva delle Fonti (Bari).

Discepolo dello storico ted. Giulio Beloch e di A. Labriola nell'Univ. di Roma, ha scritto num. art. ed op. e premiati volumi di storia moderna. Socialista fin dal 1892-93, mai iscritto dur. il ventennio fasc., collab. di Rosselli e Nenni nel *Quarto Stato* di Milano, nel nov. 1926 fu colpito da mand. di catt. Propugnatore dell'irrigazione pugliese e della questione meridionale.

Op.: *La Iapigia* (saggio di antica geogr. stor.), Bari, 1899: *Il conte normanno R. Gurgulione*, Giovinazzo, 1903: *Storia di Acquaviva delle Fonti* (2 vol.) Giovinazzo e Bari, 1904-1923: *Vincenzo Troisi, martire del 1799*, Trani, 1934: *La Puglia nel Risorgimento* (2 vol.), Bari, 1931-34: *La questione del Mediterraneo e l'occupazione militare francese della Puglia all'inizio del sec. XIX*, Roma, 1937: *Breve*

lineamento della questione meridionale, Bari, 1944: *Il brigantaggio politico del Mezzogiorno d'Italia* (2 vol.) ib., 1942-1946: *La terra, il latifondo e il frazionamento nel Mezzogiorno d'Italia*, ib., 1946: *Carlo Cafiero* (saggio di una storia documentata del socialismo), ib., 1946: *Filippo Turati* (commemoraz. di C. Rosselli) ib., 1943.

Lucatello Enrico, giornalista, n. a Firenze il 5 aprile 1899 da Giuseppe e da Annunziata Amadei.

Roma, via Nicolò III, 4.

Fu red. dei princ. giorn. cattolici d'Italia e dell'*Osservatore Romano*; attualm. red. capo de *Il Quotidiano*.

Op.: *Don Bosco*, Firenze, 1934: *Pio X*, Roma, 1936: *22 anni in Etiopia*, ib., 1936: *Il padre dell'Etiopia*, ib., 1939: *Vico Necchi*, Milano, 1940: *S. Gaetano Thiene e gli inizi della rif. catt.*, ib., 1941.

Lucatello Guido, professore univ., n. a Padova il 15 settembre 1910 da Luigi e da Irene Capellini.

Padova, via Altinate 26.

Laureatosi a Padova fu assist. dal 1932 al 1938 nell'Ist. di dir. pubblico dell'Univ. di Padova, diretto da Donato Donati: inc. di diritto costituz. ital. e comparato nell'Univ. di Padova dal 1939-40. M. dell'Acc. delle sc. di Ferrara: appartenne al C. L. N. di Padova dur. il periodo dell'occupaz. ted. Già consultore naz. per la regione veneta.

Op.: *Lo stato federale*, Padova, 1939: *La fonction de la propagande politique dans l'etat totalitaire*, Genève, 1940-41: *La natura giuridica dell'unione italo-albanese*, Padova, 1943: *I limiti all'esercizio della competenza del capo dello stato nei governi parlamentari*, ib., 1946.

Lucato Giovanni, salesiano, prelato, n. a Vicenza il 1° novembre 1892.

Roma, Città del Vaticano.
Derna.

È vescovo tit. di Tigia e vicario apost. di Derna.

Lucchesi Emiliano, abbate dei Benedettini Vallombrosiani.

Roma, via S. Prassede 9-a.

Lucci Mario, consigliere della Corte dei Conti. L. giur.

Roma, via Nazionale 243.

Lucherini Tommaso, medico, n. a Tivoli il 30 gennaio 1891 da Enrico e da Bianca Rosatelli. L. m. e chir.

Roma, via Vicenza 5-a.

Lib. doc. in patol. med. e clin. med. Primario med. del Policlinico. Dir. dell'Ist. di semeiotica med. della Univ. di Roma. Autore di 106 pubblicaz. scientifiche.

Op.: *Nuovo trattamento delle astropatie croniche mediante l'uso di alte dosi di glicerofosfato di sodio*, Roma, 1937; *Clinica e terapia delle astropatie acute e croniche*, ib., 1946.

Luciani Virgilio, poeta, n. a Badia Pozzeveri il 19 ottobre 1896 da Vincenzo e da Zaira Grassi.

Lucca, vicolo del Pescatore 26.

Poeta in ital. ed in inglese, già collab. del *Belvedere* di Napoli, e poi di *Meridiano* e della riv. *Humana*. ha tradotto poesia classica e moderna inglese e nord-americana.

Op.: *Youth* (Giovinezza) Firenze, 1940; *La seconda giovinezza* (liriche), Pisa, 1934.

Luciani Vito, avvocato, n. a Bari il 24 luglio 1859. L. giur.

Roma, Lungotevere delle Armi 12.

Dep. per 5 leg., dalla XXII alla XXVI (Acquaviva delle Fonti e poi Bari). Sottosegr. di Stato per l'agric. (1910-11), Ambasc. straord. nel Sud America (1918). M. della Giunta gen. del Bilancio, della Commiss. dei trattati, Pres. della Commiss. perm. per l'interno (1921-'23), Min. per le terre liberate e redente (1°-VIII-31-X-1922 nel 2° Min. Facta). Fu Pres. dell'Ente auton. per l'Acquedotto Pugliese (1912). Pubblicista, dir. della *Giustizia* (riv. giudiz.), collab. del *Roma*, della *Gazzetta Italiana*, della *Cronaca forense*. Fece parte di rappresentanze profess. dell'Assoc. della Stampa.

Lucibelli Giuseppe, medico, n. ad Irsina (Lucania) il 25 febbraio 1871 da Francesco e da M. Consiglia Mascolo. L. m. e chir.

Napoli, via Crispi 51.

Aiuto e supplente del dir. di clin. med. prof. De Renzi. Dir. del labor. di batteriol. nella clin. univ. Prof. nella Univ. Castrense di S. Giorgio di Nogara. Dir. del tubercolosario mil. di Portici nella gu. 1915-18 in qualità di ten. col. med. di compl. Autore di conferenze patriottiche durante la gu. e dopo, e di 60 pubblicaz. originali in argomenti di medicina.

Lucifero Falcone, avvocato, L. giur.

Roma, via Crescenzio 25.

Nom. Prefetto del Governo Badoglio nel febbraio 1945 dopo che la stessa carica gli era stata conferita dagli Alleati nell'ottobre 1943 per Catanzaro. Fece parte del medesimo Gov. Badoglio (Salerno) quale Min. per l'Agricolt. dall'11-2-44 al 14-4-44 e success. venne inviato a reggere la Prefettura di Bari dove rimase fino all'agosto 1944 epoca in cui assunse la carica di Min. della Real Casa. Nell'agosto 1946 si dimise dalla car. di prefetto.

Lucifero di Aprigliano Roberto (Il Rinoceronte), marchese, pubblicista, deputato, n. a Roma il 15 dicembre 1903 da Alfonso e da Elena Catu-Speyer. L. giur.

Roma, Camera dei Deputati.

Crotone (Catanzaro).

M. del Centro X di Roma e del Com. Partig. del Lazio. Arrestato dalle SS. l'8 aprile 1944. Destinato alla fucilaz. e scampato miracol. Med. di bronzo al V. M. del fronte cland. Fond. con Enzo Selvaggi di *Italia Nuova* e del Partito Democr. Ital. M. dell'Esec. del Part. Consultore naz. Leader del Gruppo del Part. alla Consulta. Eletto deputato alla Costituente nel giugno 1946 nella lista del Blocco Naz. della Libertà nei Collegi di Roma e Catanzaro. In seguito ha aderito al Partito Liberale Italiano di cui è segretario.

Op.: *Umanità della Politica*, Roma, 1944: *Introduzione alla Libertà*, ib.: *La questione sindacale*, ib., 1945: *La questione Istituzionale*, ib.,: e num. scritti su giornali e riviste.

Lucifredi Roberto, professore univ. e avvocato. n. a Genova il 13 novembre 1909 da Innocenzo e da Olga Speziali. LL. giur. e ll.

Genova, via F. Pozzo 23.

Già lib. doc. di dir. ammin. all'Univ. di Genova, ove insegnò pure dir. costit., passò come tit. di dir. ammin. nell'Univ. di Perugia (1935). Insegnò questa disciplina anche nell'Univ. di Modena. Attualm. è ord. di istituz. di dir. pubbl. nell'Univ. di Genova.

Op.: *Alessandro Manzoni e il diritto*, Milano, 1933: *Le prestazioni obbligatorie in natura dei privati alla pubblica amministrazione*, 2 voll., Padova, 1934-35: *La figura del cittadino soldato e il problema della convertibilità dei pubblici doveri*, Perugia, 1936: *L'atto ammin. nei suoi elementi accidentali*, Milano, 1941: *Elementi di dir. pubblico*, Genova, 1942: *L'assemblea Costituente*, 1945.

Ludovici Vincenzo, avvocato, n. a Sante Marie (Aquila) il 5 aprile 1888. L. giur.

Roma, via Cicerone 28.

Dep. per la XXV legislatura nel coll. di Aquila, iscritto al Gruppo del Rinnovamento.

Lugaro' Ernesto, professore univ. emerito, n. a Palermo il 25 ottobre 1870 da Pietro e da Maria Milazzo. L. m. e chir.

Torino, via Pastrengo 16.

È stato prof. delle malattie nervose e mentali dell'Univ. di Sassari, Messina, Modena; dirett. della clin. psichiatr. e di quella neuropatol. di Torino.

Op.: *Trattato delle malattie mentali* (Milano, 1913); *Idealismo filosofico e realismo politico* (Bologna, 1920) ecc.

Lugaro Natal Mario, giornalista.

Milano, via Tadino 23.

Red. e poi red. c. de *L'Italia*. di Milano. E' anche aut. di libri per ragazzi.

Lugli Giuseppe, professore univ. n. a Roma il 18 luglio 1890 da Aurelio e da Pia Paderni. L. ll.

Roma, via Muzio Clementi 64.

Già dir. per le antich. del Lazio, è prof. di topogr. rom. nella Univ. di Roma, inc. della carta archeol. del Lazio, cons. scient. della Scu. Romena di Roma, già aggreg. Acc. d'Italia. Soc. ord. della Pontif. Acc. Romana di Archeol. e dell'Ist. Archeolog. Germanico, Soc. di onore dell'Acc. di S. Luca, ecc.

Op.: *Giardini e ville in Roma antica*, Roma, 1914: *Castra Albana*, ib., 1914-20: *La villa di Domiziano sui Colli Albani*, ib., 1920: *Forma Italiae: I, Anxur-Terracina*, ib., 1926: *La villa sabina di Orazio*, ib., 1926: *Due sculture e un gruppo di arte ellenistica*, ib., 1927: *Forma Italiae: II, Circeii*, ib., 1928: *Studi topografici intorno alle antiche ville suburbane*, ib., 1924-30: *I monumenti antichi di Roma e suburbio*, vol. I: *La zona archeologica*, ib., 1931: vol. II: *Le grandi opere pubbliche*, ib., 1934: vol. III: *Attraverso le regioni*, ib., 1938: vol. IV: *Un decennio di scoperte archeologiche*, ib., 1940: *Il porto di Roma imperiale*, ib., 1935; *Saggio sulla topografia dell'Antica Anzio*, 1940: *Il centro monumentale di Roma antica*, 1946.

Lugli Vittorio professore univ., n. a Novi di Modena il 30 settembre 1885 da Evangelista e da Cleonice Costa. L. ll.

Bologna, via Toscana 7.

Tit. di lingua e lett. franc. nella Univ. di Bologna. Si è occup. anche di lett. it., ingl., spagn. con saggi su Tommaseo, Verga, Galsworthy, Cervantes ecc.: ha collab. e riv. e giorn. ed è SC. dell'Ist. Lomb. di sc. e ll.

Op.: *I trattatisti della famiglia nel Quattrocento*, Modena, 1909: *Racine* (profilo), Roma, 1926: *Il posto nel tempo* (prose) Torino, 1930: *Due Francesi: Flaubert, Chenier*, Firenze, 1933: *Montaigne*, Milano, 1935: *La Bruyère*, Genova, 1935: *Une amitié* Firenze, 1935; *Jules Renard*, Milano 1938; *Il Prodigio di La Fontaine*, ib., 1939; *Il posto nel tempo*, 1947.

Luisetti Virgilio, tipografo, deputato, n. a Campiglia Cervo (Vercelli) il 2 dicembre 1880.

Biella.

Già sindaco di Biella 1920-21 e nel 1945-46. Eletto dep. all'Ass. Costituente il 2 giugno 1946 nella lista del part. soc. per il I Coll. (Torino).

Luisi Mariano, scrittore, poeta, professore, n. a Casalbuono (Salerno) il 18 ottobre 1891 da Giovanni e da Angelina Germino. L. ll.

Napoli, via Neve a Materdei n. 35-A.

Fond. del *Presentismo*: *nuovo classicismo romano*. Prof. di materie letter. nei Ginnasi. Ha fatto num. pubblic. (versi, prose, rom., nov., comm., poemi dramm., trad., testi scol., canz., ecc.). Dal 1916 al 1918 è stato red. capo della *Nuova Gazzetta Letter.* di Milano, dal 1920 al 1923 ha dir. a Napoli, *Il profession. ital.* da lui fondato con l'Associaz. Apolitica dei Profess. ed Artisti. Dal 1933 al 1938 ha dir., a Napoli, *La Forgia*, da lui fondata. È stato radioconvers. letter.

Op.: *Verso l'orrendo vero*, Salerno, 1909: *Un filosofo a spasso* (versi), Napoli, 1920: *La Schiavona di S. Lucia* (rom.), ib., 1921: *Suo figlio* (dramm.), ib., 1922: *Patria* (carme eroico dell'Epopea naz.), ib., 1924: *Amanti d'un sogno* (nov.), ib., 1927: *La luce della Vita* (dramma), ib., 1933: *Poesie religiose*, ib., 1934: *L'albo d'oro degli Studenti Caduti nella gu. mondiale* 1915-18: *Radio conversaz.*, ib., 1938: *Presentismo nuovo classicismo romano*, ib., 1937: *Poesie Presentiste*, ib., 1937: *I Presenti* (poema delle glorie d'Italia, 250 son. presentisti), ib.: *L'Antropologo* (commedia), ib., 1939: *L'Abecedario Latino, Il compimento latino, La facilissima sintassi latina*, ib., 1939-40-41-42, *I poemi di Omero e di Virgilio* (trad. in versi endec. senza lic. poet.), ib., 1942.

Lun Luigi, professore univ., n. a Bolzano il 16 agosto 1913 da Ignazio e da Teresa Uhl. L. ll.

Roma, piazza San Cosimato 40.

Ord. di lingua e letter. ted. ad Arezzo, poi assist. alla catt. di glottol. di Firenze, lettore di lingua ted. a Padova, poi all'Univ. di Roma, indi inc. della filologia nella fac. di Mag. di Roma e nell'Istituto Universitario Pareggiato di Maria SS. Assunta.

Op.: *I nomi locali della bassa val d'Isarco*, Firenze, 1941: *I nomi locali del Sarentino*, ib., 1943: *Grammatica della lingua tedesca*, Milano, 1941: *Gedichte*, Bolzano, 1943: *Storia della lingua ted.*, Roma, 1946; *Avviamento allo studio della storia della lingua inglese*, ib., 1946: *Mitologia nordica*, ib., 1946.

Luna Emerico, professore univ., n. a Palermo il 16 gennaio 1882 da Giovanni e da Rosalia Mallina. L. m. e chir.

Palermo, piazza Virgilio 8.

Insegna anatomia all'Univ. di Palermo; Segr. della Soc. Ital. di Anatom.; M. dell'Acc. di Scienze It. e dell'Acc di Sc. med. Eletto deputato all'Assemblea Reg. Siciliana nella lista del Blocco del Popolo (Coll. di Palermo). Ha pubblicato varie opere di carattere scientif. e letter.

Lunardi Federico, prelato, n. a Livorno il 7 dicembre 1880. L. teol.

Tegucigalpa (Honduras).

Arcivescovo titol. di Side, Nunzio Apostolico nell' Honduras dall'ott. 1938.

Lunelli Italo, professore, n. a Trento il 6 dicembre 1891 da Augusto e da Angela Leveghi. LL. giur. e ll.

Trento, via Petrarca 3.

Med. d'Oro al V. M. della gu. 1915-18.

Luongo Giuseppe, scrittore e pubblicista, n. a Ustica (Palermo) il 5 dicembre 1896 da Gennaro e da Rosa Ermito.

Roma, viale Ippocrate 146.

Già dir. delle *Cronache letter. e teatr.*, de *La vita e il Libro*; è stato dir. letter. della Casa Ed. C. L. E. T. di Napoli. Ha dato al teatro ital. e dial. vari lavori ed ha pubbl. nov., rom., drammi, poesie. Alcune produz. sono state tradotte in parecchie lingue. Collab. a pubblicaz. ital. ed estere.

Op.: *Velia, donna d'amore*, Napoli, 1931: *Fiaccole accese*, ib., 1932: *Il Menestrello inquieto*, ib., 1933: *L'ora sul quadrante*, ib., 1934: *Eola, alba sul mare*, ib., 1935: *Albione: impero senza poesia*, ib., 1936: *L'Etiopia, dalla vigilia di sangue alla conquista dell'Impero*, ib., 1937: *Donna, poema di carne*, ib., 1937: *Il turno delle illusioni*, ib., 1938: *Il manto del sole*, ib., 1939: ecc.

Luparini Luigi, scultore e pittore, n. a Firenze il 19 novembre 1887 da Giuseppe. D. Acc. B. A., Firenze.

Firenze, via dei Serragli 104.

Nel 1911 fu 2° nel concorso per il pens. naz. di scultura, nel 1919 vinse il conc. *Stibbert* e conseguì il premio del Com. di Firenze all'Espos. Primaverile, nel 1920 espose per la 1ª volta alla Bienn. Venez. ove gli fu assegnato il premio di scultura della Fondaz. *Marini-Missana*. Alla XV Bienn. si mostrò per la 1ª volta come pittore con un *Autoritratto*.

Vinse il 2° premio per il monumento ai caduti di Serravezza (1925): suoi sono i mon. ai caduti di Onano (prov. di Roma) e Masone (prov. di Genova): vinse il concorso naz. per la medaglia commem. del Congr. Eucarist. di Bologna (1927). Nel 1937 gli venne affidato l'inc. di una statua rappr. la Corporazione della Ospitalità per il pad. ital. alla espos. internaz. di Parigi. Ha partecipato a num. Mostre d'A. È prof. onor. dell'Acc. di B. A. di Firenze e assist. alla catt. di figura e ornato mod. al Liceo Artistico di Firenze.

Lupati-Guelfi Cesarina, scrittrice, n. a Milano da Gaetano Lovati (Lupati) e da Angela Leonardi.

Milano, corso Magenta 32. *

Esordì quindicenne nel giornalismo: ha pubblicato numerosi rom., libri di nov. e di viaggio, letture per bambini, ecc., tradotti anche in altre lingue. Corr. di giorn. polit.

Op.: *L'amore di un giorno* (rom.), Torino, 1927: *I monelli di Londra* (racc. per i ragazzi), ib., 1928: *I fantocci di Norimberga* (id.), ib., 1929: *Un romanzo in tre* (rom.): *Amore che uccide* (rom.): *Quando i vecchi erano giovani* (rom.): *Il segreto della terra* (rom.): *Il terno nascosto* (rom.): *Mondo di burattini* (rom.): *La bandiera tra le palme* (rom.), 1937, ecc.

Lupinacci Manlio, pubblicista, n. a Roma il 18 giugno 1903 da Alessandro e da Elisabetta Accinni. L. giur.

Roma, via 24 Maggio 7.

Laureatosi a Roma entrò nell'ammin. del Senato nel 1930, quale bibliotecario. Collaborò col sen. Bergamini al *Giornale d'Italia* dal 25 luglio 1943 fino all'occup. tedesca di Roma. M. della direz. cland. del Part. Lib. Ital. e red. del *Risorgimento lib.* cland. durante l'occup. germanica. Dir. del *Giornale* di Napoli, dal sett '45 al luglio 1946. M. della Direz. centr. del Part. lib. ital. Collaborò al *Risorgimento Lib.*, al *Giornale* di Napoli ed a riv. e periodici vari. Attual. dirige il *Risorgimento Liberale*.

Lupis Filippo, avvocato, n. a Ragusa l'11 febbraio 1905 da Gaetano e da Francesca Scrofani. L. giur.

Roma, via Taro 46.

Partigiano. Dec. al v. m. Capo Gab. del Min. Saragat nel primo Gab. Bonomi dopo la liber. di Roma. già pres. dell'Ist. Naz. Case Impiegati dello Stato (I. N. C. I. S.) Presiede il Com. di Redaz. della riv. mensile *Umanità della Casa*.

Lupis Giuseppe, pubblicista, n. a Ragusa il 28 marzo 1898 da Gaetano. L. giur.

Ragusa, Corso V. Veneto 83.

Mut. di gu. Segr. della Fed. prov. social. di Ragusa fino al 1926. Emigrato poi in America in seguito alle leggi eccezionali. Commentatore alla radio per la colonia Italiana degli Stati Uniti. È stato dir. della riv. *Il Mondo* a New York. Già Consultore naz. designato dal Partito Soc. (Commiss. Aff. Est.), deputato all'Ass. Costituente nel giugno 1946 nella lista del Partito soc. per il XXIX Coll. (Catania). Nomin. sottosegr. di Stato per gli Italiani all'estero nel 2° Gab. De Gasperi, nel luglio 1946 e riconf. nella carica nel 3° Gab. dal 2 febbr. al 1°-VI-47.

Lupo Alessandro, n. a Torino il 1° giugno 1876 da Carlo e da Brunilde Pollini. L. giur.

Torino, via Valpiano 49.

Pres. Circ. Artisti di Torino; ha partec. a numer. mostre d'arti in Italia e all'estero.

Op.: *Mercato di Chivasso; Al sole; Sgombraneve Venezia;* ecc.

Lupo-Gentile Michele, professore, n. a Castelbuono (Palermo) il 7 gennaio 1880 da Lorenzo Lupo e da Concetta Gentile. L. ll.

Pisa, viale Giovanni Pisano 18.

È lib. doc. di st. mediev. e moderna nell'Univ. di Pisa. È autore di vari lavori di storia e testi scolastici.

Op.: *Studi sulla storiografia fior. alla corte di Cosimo I dei Medici*, Pisa, 1905: *La pol. di Paolo III*, Sarzana, 1905: *Sulla consorteria feud. dei nobili di Ripafratta*, Genova, 1906: *Sulle fonti della « Storia fior. » di B. Varchi*, Sarzana, 1906: *Le orig. del comune di Carrara*, Spezia, 1910: *Voci di esuli*, Milano, 1911: *Il Regesto del Codice Pallavicino*, Genova, 1913: *Una pag. dolorosa di st. libica*, Palermo, 1922: *Cronistoria pisana*, (nei *Rer. Ital. Script.*) Città di Castello, 1930: *Il '49 a Pisa*, Pisa, 1934: *Pisa, Firenze e Carlo VIII*, ib., 1935: *Nella Libia italiana*, diario di un veterano, ib., 1936: *Pisa, Firenze e Massimiliano d'Austria*: *La repubblica di Pisa nel triennio* 1496-1499 ecc.

Luporini Mario, dirigente commerciale, n. a Viareggio il 19 gennaio 1888.

Abitaz.: Milano, via Rasori, 1.

Ufficio: Milano, via Carducci 40.

Prem. con borse di studio svolge la sua attiv. a Milano, coprendo imp. incarichi nel campo ind. e comm. e spec. in quello dei tessili e bancario. La sua princ. attiv. è stata dedicata alla *Rinascente*, dove entrò nel 1917 all'atto della fondaz.: fu dapprima segr. gen. e procur. gen. (ed ora è ammin. dirigente), collab. con la pres. nella direz. gen. della *Rinascente* e della *Upim* seguendo lo sviluppo dell'impresa prima, durante e dopo la gu. Ricopre anche le cariche di ammin. del *Lanificio Targetti;* sindaco della *Banca Commerc. ital. e bulgara*, della *Banca Ungaro ital.*: della *Soc. Snia Viscosa, Soc. Agricola ind. per la produz. ital. di cellulosa* (S. A. I. C. A.), *Linificio e canapificio nazionale; De Angeli Frua; Cotonificio Legler; A. Manzoni & C.*

Luppis Ferruccio, nobile di Ferrara, console generale, n. il 4 aprile 1880. L. ll.

Ferrara.

Fautore di rinnov. polit. e art. della sua città, tenne importanti cariche e par-

tec. al movim. interv. Aggreg. alla Comm. d'armist. a Vienna, con destin. nella Piccola Ukraina, iniziò la sua carr. consol. quale addetto alla direz. gen. Pers. A. I. autore delle seguenti pubbl. lett. e art. È a firma (gran parte) Ferruccio de Lupis: *La catena simbolica nella moderna pittura veneziana ; Il Bettolino di via Pratello ; La Polonia attraverso impressioni e ricordi ; Augusto Tagliaferri ; La Spira ; La Polonia vista in automobile ; Il genio italico nell'arte di Cracovia ; L'importanza della Slesia nella storia della Polonia* (trad. dal polacco): *Lodovico Ariosto sul Lago Lemano; Il XX Dicembre ; L'ultimo canto*, ecc.

Lusina Giuseppe, professore univ., n. a Veglia (Dalmazia) il 20 febbraio 1803 da Giuseppe e da Maria Zongaro. L. sc. nat.

Roma, Università (Ist. di Botanica).

Lib. doc. di botan. è inc. da parecchi a. dell'insegn. della botan. farmac. presso la fac. di farmacia. Pubblicò negli *Annali di Botanica* num. lavori di sistematica floristica e litogeogr. sulla flora ital. e su quella delle Colonie ital. e partic. sulle Isole del Carnaro.

Lusini Aldo, scrittore, n. a Siena l'8 giugno 1899 da Cesare e da Giulia Roncolini.

Siena, via Porrione 7.

Addetto Stampa alla Pref. di Siena. Interprete e divulg. dell'arte e delle tradiz. senesi, ha fond. nel 1926, e dir. insieme con P. Misciattelli, *La Diana*, rassegna d'arte e vita senese, e un'omonima casa ed. d'arte. Fu rev. dell'*Enciclop. Ital.* e Capo dell'Uff. Studi Stampa e Propaganda del Governo della Somalia It. dal 1938 all'occupaz. inglese. Ha fond., e dir. con Daisy di Carpenetto, la rassegna *Panorama del Giornale Italiano*. Dal 1947 dirige la rassegna di turismo *Terra di Siena*.

Op.: *Inni e canzoni di guerra*. Torino, 1918; *La fisarmonica* (lir.), Napoli, 1920; *Solitudini* (id.), Castellammare, 1921; *La cognata* (dramma), Milano, 1921; *Il teatro veneziano*, Roma, 1922; *Visioni liriche*, Firenze, 1923; *La favola di Siringa* (poemetto), Siena, 1923; *Gente pigra* (racc.), Milano, 1924; *La morte nella poesia dei greci e dei latini*, ib., 1925; *S. Francesco e Siena* (in coll. con P. Misciattelli), Siena, 1927; *Gli adornatori del libro in Italia*, Bologna, 1927; *Confidenze* (versi, Siena, 1928; *Ville e Palazzi livornesi: Villa Perti*, Livorno 1928; *Ricordi* (lir.), Siena, 1929; *L'arte della litografia in Italia*, Bologna, 1930; *Cecco Angiolieri*, (biogr.), Firenze, 1931; *Una poesia di Margherita di Savoia*, Siena, 1931; *Imperatori di Roma*, Milano, 1935; *Guida di Mogadiscio*, Mogadiscio, 1938; *Somalia Italiana*, Mogadiscio, 1939; *Almanacco senese* 1947, Siena, 1947; *Catalogo della Mostra cateriniana di documenti, manoscritti ed edizioni dei Secoli XIII-XVIII nel Palazzo Pubblico di Siena* (in collab. con G. Cecchini, G. Prunai e F. Iacometti, e Introduz.), Siena, 1947.

Lussu Emilio, deputato, avvocato, n. ad Armungia (Cagliari) il 4 dicembre 1890. L. giur.

Roma, Piazza Adriana 10

Cap. della Brigata *Sassari* più volte dec. al val. Eletto dep. dal Part. Sardo di Az. nel 1921 per la circ. di Cagliari, iscr. al Gruppo Misto. Rieletto nel 1924 dalla circ. della Sardegna, dich. dec. nel 1926 perchè aventiniano. Nel 1926 difendendosi contro un'aggressione fasc., uccise uno squadrista, assolto per legit. resistenza, dopo un anno di carcere fu deportato all'isola di Lipari donde evase nel 1929, recandosi in Francia. Fu amico e collab. di Rosselli col quale partecipò alle maggiori iniziative antifasc. tra cui quella di Spagna. Rientrato in Italia nel luglio 1943, visse cland. dall'armistizio alla liberaz. Dopo la fusione del mov. «Giustizia e Libertà» col part. d'Az. è stato uno degli esponenti di questo partito. Min. per l'assist. postbellica nel Gab. Parri, e min. senza portaf. incaricato delle relaz. con la Consulta nel Gab. De Gasperi fino al febbr. 1946. Eletto deputato all'Ass. Costituente nel giugno stesso a. per il XXI Collegio (Cagliari). Design. dalla Cost. quale Senat. della Repubblica.

Lustri Salvatore, magistrato, n. ad Avola (Siracusa) il 24 maggio 1888. L. giur.

Roma, Palazzo di Giustizia.

Sost. Proc. Gen. di Cassaz. con funzioni di Proc. della Repubblica.

Luzio Salvatore, prelato, n. a San Cataldo il 12 maggio 1870 da Giuseppe e da Rosa Casale. L. filos. teol. e in utroque.

Ufficio: Roma, piazza del S. Uffizio 1.
Abitaz.: Roma, via Cimabue 2.

Già insegn. di dir. can. nel Coll. Naz. di Maynooth in Irlanda (1897-1910), e poi nell'Univ. dell'Apollinare in Roma (1910-18), nel 1918 fu fatto prelato dom. di S. S. Già sostit. giudiz. nel Vicariato di Roma (1912-22), canonista della S. Penitenzieria (1917-22), consultore delle SS. Congregaz. del Concilio e dei Religiosi e della Commiss. per l'interpretaz. del dir. can. Dal 1922 è Regg. del Tribunale della S. Penitenzieria Ap. Nel 1922 fu inviato pontif. in Irlanda. È collab. di riv. di studi religiosi.

Luzzatto Gino, professore univ., n. a Padova il 9 gennaio 1878 da Giuseppe e da Amalia Salom. L.L. ll. e giur.

Venezia, S. Marco 1081.

Laureatosi a Padova nel 1898, compiuto il serv. mil., insegnò per un a. materie letter. nel Ginn. di Palermo e per 9 a. storia e geogr. negli Ist. Mag. di Grosseto, Urbino, Pisa, Padova. Nel 1909 lib. doc. in st. del dir. ital. presso l'Univ. di Padova. Nel 1910 ottenne la catt. di st. del commercio nell'Ist. sup. di studi econom. e commerc. di Bari, discipl. che insegnò poi a Trieste (1919-1922) e successivamente a Venezia. Rimasto lontano dall'insegn. dall'ott. 1938 al luglio 1944 per ragioni razziali, ha poi rioccupato la catt. di Venezia. È M. del Cons. Sup. della P. I. (1948).

Op.: *La Cronica di Dino Compagni*, con introduz. e commento, Milano, 1901: *I servi nelle grandi proprietà ecclesiastiche dei sec. IX e X*, Pisa, 1910: *Storia del commercio dall'antichità al Rinascimento*, Firenze, 1914: *I prestiti della Repubblica di Venezia*, Padova, 1929: *Storia economica della età moderna e contemporanea*, ib., 1934-38: *Introduzione al vol. di storia econom. nella Nuova Collana di Economisti*; Trad. del *Capitalismo moderno* del Sombart, della *Storia econ. dell'Italia nel Medio Evo* del Doren. Collaboratore alle riv. *Storica Ital.*, *Nuova riv. storica*, *Riv. di storia econ.*, *Annales*.

Luzzatto Giuseppe Ignazio, professore univ., n. a Brescia il 30 novembre 1908 da Enrico e da Teresa Cozzi. L. giur.

Bologna via Barberia 24.

Tit. di diritto rom. presso l'Univ. di Modena fino al 1945. Chiamato ora dietro voto della fac. ad insegnare la stessa disc. presso l'Univ. di Padova. Ha tenuto l'inc. di epigrafia giur. presso la Scu. di perfez. in dir. romano (Univ. di Roma) negli a. 1937-943.

Op.: *Per un'ipotesi sulle origini e la natura delle obbligaz. romane*, Milano 1934: *La lex lathartica di Cirene*, ib., 1935: *Caso fortuito e forza maggiore come limite alla responsabilità contrattuale*, *La responsabilità per custodia*, ib., 1938: *Epigrafia giur. greca e romana*, ib., 1942.

Luzzatto Lucio Mario, avvocato, n. a Milano il 5 luglio 1915 da Fabio e da Luisa Sanguinetti. LL. giur. e filos.

Milano, via Litta Modignani 20.

Attivo nel mov. cland. antifasc. dal 1930 in «Giustizia e Libertà», poi nei gruppi social. e nel «Centro interno socialista, collab. da Milano del *Nuovo Avanti* e di *Politica socialista* di Parigi Arrestato nell'aprile 1937 con R. Morandi ed altri social. e comun., deferito al Trib. Spec., fu assolto per insuff. di prove ed assegnato al conf. per 5 anni. Confinato sino all'aprile 1942, riprese l'attività cland. nei gruppi socialisti; segr. del primo convegno cland. del 10 gennaio 1943 a Milano: M. del Comit. Centr. del mov. di unione prolet. per la repubbl. social.: red. dell'*Avanti* a Milano dopo il 25 luglio 1943: M. della Dir. del Part. Soc. Ital. di Unità Prolet. costituito nel convegno del 25 ag. 1943 a Roma: più tardi del Comit. del Part. Social. e della Delegaz. del Comit. di Liber. Naz. A. I. in Svizzera: dal 27 aprile 1945 capo dell'uff. stampa e propag. della Direz. del Part. Social., a Milano, sino ad agosto, poi a Roma: M. della Commiss. di studi per la riorganizz. dello Stato (sottocommissione problemi costituzionali) del Min. della Costit. Già Consultore naz.: M. della Commiss. per gli Est. e della Commiss. spec. per la legge elett. alla Consulta: segret. del gruppo dei Consultori social. Autore di studi di diritto process. civile.

Luzzatto Riccardo, giornalista, n. a Vienna il 20 maggio 1900 da Massimo e da Elisabetta Grunbaum. L. giur.

Roma, via Romagna 5.

M. del Comit. esec. della sez. giov. social. a Bologna all'età di 17 a. Collab. dell'*Abend*, della *Zurcher Zeitung* e del *Morgen*. Durante la dominaz. fasc. ha vissuto a Vienna. E' stato M. del Comit. Internaz. social. di C. Heusmann, vicepres. a Londra della *Libera Italia* e pres. della sez. social., poi, dopo la scissione di questa, segr. della sez. social. *Matteotti*. Ha parlato dalla radio di Londra sotto la denomin. di «socialista triestino». Attualm. corrisp. del *Reynold News* e del *Cooperative News*, collab. di vari giorn. fra cui l'*Avanti!* Ha diretto presso il Min. dell'Italia occupata il servizio radio.

Op.: *Il diritto di autodecisione dei popoli*, Bologna, 1921: *Italy's Fight for liberation* (in collab. con P. Treves), Londra, 1943: *Unknown war in Italy*, Londra, 1945.

Luzzatto Fegiz Pierpaolo, professore univ.

Trieste, via Rossetti 54.

Ord. di statistica nell'Univ. di Trieste.

M

Mabellini Adolfo, bibliotecario, n. a Livorno il 24 dicembre 1862 da Torquato e da Anna Maria Lombardi. L. ll.

Fano, via Monticchio 4.

Bibliotecario della *Federiciana* di Fano.

Op.: *Lettere inedit. di Cesare Cantù* (Bologna, 1906); *Lettere inedit. di Silvio Pellico* (Fano, 1914); *La macchina per volare del P. Niccolò Betti* (Fano, 1930); e num. altre.

Macaggi Domenico, professore univ., n. a Vignole Borbera il 23 ottobre 1891. L. m. e chir.

Genova, via Zara 1.

Prof. ord. di medic. legale; prof. Inc. della facoltà di giur. di Genova. Autore di num. opere scientifche.

Macaluso Giovanni, magistrato, n. a Termini Imerese il 7 gennaio 1884. L. giur.

Roma, via G. B. De Rossi 35.

Sostituto proc. della Repubblica a Roma. Nel 1926 fu eson. dall'impiego per incompatibilità con le direttive gen. del gov. fasc. Ostacolato dal fasc. ottenne l'iscriz. nell'albo degli avv. ed iniziò la profess. Riammesso in servizio nella magistr. fu nom. avv. gen. alla Corte di Cassaz., ed in seguito, nel luglio 1945, Commiss. per la puniz. dei delitti fasc., carica che tenne fino al gennaio 1946.

Macarini Carmignani Renato, avvocato, n. a Montecarlo (Lucca) il 21 agosto 1880. L. giur.

Lucca, via S. Paolina 33.

Avvocato. Dep. al Parl. per la XXVII e la XXX leg. Già Sen. del Regno.

Macario Erminio, attore, n. a Torino il 27 maggio 1902.

Torino, via S. Quintino 5. *

Comico di riv., ha interpretato numer. films.

Maccauda Vincenzo, consigliere della Corte dei Conti.

Roma, viale Parioli 25.

Cons. addetto all'uff. Controllo sugl atti del Min. di Grazia e Giustizia.

Maccaferri Ermete, industriale.

Rastignano di Pianoro (Bologna).

Nom. Cav. del Lav. il 2 gennaio 1913.

Maccaferri Giuseppe, professore univ., n. a Tortona il 13 giugno 1896 da Carlo e da Maria Iannelli. L. m. e chir.

Bologna, via Indipendenza 69.

Prof. ord. di clin. odontoiatr. all'Univ. di Parma; poi diret. del reparto chir. della clin. odontoiatr. della stessa Univ. Autore di num. pubblicazioni.

Maccari Mino, giornalista e incisore, n. a Siena il 24 novembre 1898 da Latino e da Brunetta Bertolini.

Roma, via di Villa Emiliani 5.

Giornalista, scrittore e disegnatore. Fond. e dir. del quindic. *Il Selvaggio* fu red. della *Stampa*. Accad. di S. Luca dal 5-IV-1942.

Op.: *Trastullo di Strapaese,* Firenze, 1927, ecc.

Maccario Giovanni, generale di divisione nella R., n. a Cuneo il 19 aprile 1888.

Partec. alla camp. italo-turca, dec. della med. di br. al V. M. ed alla gu. 1915-18 con i gradi di cap. e magg. Insegnante alla Scuola di Gu., gen. di brig. inc. delle funz. di comand. della IV Div. Alpina «Cuneense» il 31-VIII-1938 venne destinato presso il comando sup. delle truppe d'Albania quale Capo di S. M. del comando stesso il 25 - VIII - 1939. Partecipò nel giugno 1940 alle operaz. di gu. sul fronte occid. quale comand. del X Raggr. Alp. «Gessi». Dal 25 gennaio al 16 apr. 1942 al comando della I Div. Alp. «Taurinense» prendeva parte alle operaz. di gu. in Balcania. Gen. di divis. Capo di S. M. del Comando Gruppo Armate Sud dall'aprile 1942. Dec. della Croce di Cav. dell'O. M. I.

Macchi Francesco dei conti di Cellere, diplomatico, n. a Napoli il 29 gennaio 1901.

Roma, via Serpieri 8.

Primo segr. di Legaz. addetto al Minist. direz. gen. uff. A. E. M. e dal 15-VII 1944 all'uff. VII A. P.

Macchi Giuseppe (A. Del Berto) scrittore, n. a Gallarate (Varese) l'11 marzo 1873 da Giosuè e da Carlotta Binda.

Gallarate (Varese), via Roma 8.

Dir. dal 1930 al 1937 la *Rassegna Gallaratese di storia e d'arte*; fu comm. della Soc. Gallar. studi patrii e della Dep. di st. patria.

Op.: *In memoria di Luigi Maino*, Gallarate, 1921: *Iscrizioni lapidarie gallaratesi*, ib., 1929: *Un patriota e scienziato gallaretese: Ercole Ferrario*, ib., 1929: *Un martire gallaratese dello Spielberg: Filippo Guenzati*, ib., 1931: *Asterischi*, ib., 1934: *I Teatri di Gallarate*, 1938: *La Provincia di Gallarate del 1786*, 1939: *I reggitori del Comune di Gallarate dal 1816 ad oggi*, 1941: *La stampa periodica gallaratese*, 1941; *Le inondazioni dell'Arno gallaratese*, 1947.

Macchi Pio dei conti di Cellere, nobile, diplomatico, n. a Roma il 22 novembre 1902.

Roma, Ministero Affari Esteri.

Già primo segr. di legaz. a Tokio, attualm. al Ministero.

Macchia Agostino, consigliere di Stato, n. a Potenza l'8 dicembre 1902 da Domenico e da Adele Navarra. L. giur.

Roma, via Catania 64.

Entrato in magistr. nel 1925, passò nel 1936, per conc., al Cons. di Stato, ove nel 1940 fu nom. cons. È aut. di vari scritti di carattere giur., storico e letterario.

Macchia Angelo, professore univ., n. a Trani il 2 dicembre 1906 da Vito e da Giuseppina Francavilla. L. giur.

Roma, via Ofanto 18.

Prof. ord. di dir. priv. all'Univ. di Roma.

Op.: *Teoria gen. della responsabilità* (Roma, 1931); *Volontà e responsabilità* (Bari, 1933) *I principii generali del diritto* (Bari, 1933); *L'errore* (Milano 1940); ecc.

Macchia Giovanni, professore univ., n. a Trani da Vito e da Giuseppina Francavilla. L. ll.

Roma, via Ofanto 18.

Prof. inc. di lingua e letter. francese all'Univ. di Pisa. Autore di alcune opere critiche.

Macciotta Giuseppe, professore univ., n. a Messina il 7 gennaio 1893 da Aniello e da Rita Deffenu. L. m. e chir.

Cagliari, via Mazzini 48.

Prof. ord. di clin. pediatr. dell'Università di Cagliari; pres. Soc. dei Cultori di Sc. Mediche e aut. di pubblic. scientifiche.

Macciotta Leonida, prefetto, n. a Sassari il 16 novembbe 1896 da Nicola. L. giur.

Roma, via Monte Oppio 5.

Fu nom. pref. nel 1941 e destinato a Lucca; dall'agosto 1942 nom. capo dell'Uff. Alimentaz. al Min. dell'Interno. Cultore di dir. ammin., ha collab. a giorn. e riv. ed ha alcune pubbl. giurid. tra cui *Il commento teorico pratico al testo unico della legge comunale e prov.* È uno dei compilat. della vigente legge comun. e prov.; SE. dell'Ateneo di Venezia.

Maccotta Luigi, console gen., n. a Pantelleria il 1° luglio 1885. L. giur.

Roma, viale Liegi 44.

Già magistr. e dep. al Parlam. per la XXVII leg., dal giugno 1928 entrò nella carriera cons.; fu cons. gen. a Salonicco; prestò serv. al Min. degli Esteri, poi cons. gen. a Parigi; attualm. dir. gen. dell'uff. Affari Gen. e del Personale al Min. Affari Esteri.

Maceri Tullio, dirigente bancario. D. rag.

Vicenza.

M. del Consiglio dir. dell'Ist. Centrale delle Banche Pop. Italiane. Direttore della Banca Pop. di Vicenza.

Macrelli Cino, avvocato, deputato, n. a Sarsina (Forlì) il 21 gennaio 1881. L. giur.

Roma, Camera dei Deputati.

Organizz. del Part. repubbl. fin dall'adolesc.: Dir. del *Popolano* di Cesena (1910-12), cons. com., assess. e cons. prov. Comb. e prig. durante la 1ª gu. mond. Dep. repubbl. per la circoscriz. di Bologna (XXVI leg.), rieletto nel 1924 dalla circoscriz. dell'Emilia. Vice pres. dell'Ufficio Misto (1921-23), M. della Comm. perm. della Giustizia, commiss. della Giunta delle elez. (1924): dichiarato decad. dal mand. il 9-11-1936 perchè aventiniano. Sorvegliato e conf. dur. il fasc., dopo il 25 luglio 1943 si adoperò per la pacificaz. del paese: successiv. all'8 sett. 1943 perseg. dai ted. si rifugiò a Roma dove fece parte del Com. mil. cland. del P. R. I. Eletto dep. all'Ass. Cost. il 2 giugno 1946 nel XIII Coll. (Bo-

logna). Nom. Min. senza portafoglio nel 2° Gab. De Gasperi il 13-VII-'46. Design. dalla Cost. quale Senat. della Repubblica.

Macrì Emanuele, barone, agricoltore.

Roma, via Bartolomeo Eustacchio 22.

M. della Giunta esec. della Confederaz. Ital. degli Agric. (Confida).

Macri Oreste, professore, n. a Maglie (Lecce) il 10 febbraio 1913 da Gustavo e da Albina Bitonti. L. fil.

Maglie (Lecce), via Garzia 16.

Ha collaborato con scritti di estetica e di crit. lett. a giorn. e riviste.

Op.: *L'estetica del Vico avanti la Scienza Nuova*, Torino, 1939: *Esemplari del sentimento poetico contemp.*, Firenze, 1941: *La poetica di L. Castelvetro*, Roma, 1942. *Il cimitero marino di P. Valery*, 1947, ecc.

Maccocchi Nicola, avvocato.

Lecce, Palazzo Comunale.

Eletto Sindaco con la lista del Part. dell'U. Qualunque.

Màdaro Luigi, bibliotecario, n. a Novoli (Lecce) il 25 gennaio 1897 da Angelo e da Cecilia Parlangeli. L. lt. D. paleogr.

Torino, via La Marmora 52.

Già dir. della Bibl. civ. e mus. di Alessandria, poi dir. della Bibl. civica di Torino.

Op.: *Inventario dei mss. della Bibl. Civica di Alessandria*, Alessandria, 1926: *La guardia naz. di Alessandria in soccorso di Casale nel* 1849, Casale Monf., 1927: *Girolamo Ghilini, accad. degli Incogniti e la bibliogr. dei suoi scritti ed. e ined.* ib., 1927: *Torino ed Emanuele Filiberto* ib., 1928: *Il libro e la sua storia*, ib. 1931: *Breviario di bibliografia*, ib., 1934: Milano, 1935: ecc.

Maddalena Antonio, professore univ.

Adria (Rovigo).

Lib. doc. di letter. greca nell'Univ. di Padova.

Madia Giambattista (Titta Madia), avvocato e giornalista, n. a Petilia Policastro (Catanzaro) il 5 febbraio 1894 da Nicola e da Anna Avarelli. L. giur.

Roma, viale Carso 57.

Dep. al Parl. dalla XXVII alla XXX legisl. Fu red. dell'*Idea Nazionale*, red. e poi dir. dell'*Epoca* e della Rivista *Oratori del giorno*.

Op.: *Le trasfigurazioni della fede*, Roma, 1923-24: *Cifariello*, Napoli, 1928: *Arringhe penali*, Roma, 1929: *Processi storici*, Napoli, 1931: *Pezzi di Mondo*, ib., 1937: *Aria dei colli fatali*, ib., 1939: *Storia terribile del Parlamento ital.*, Milano, 1942, ecc.

Madia Giorgina, professoressa univ., n. a Napoli da Ernesto e da Olga Ferrari. L. fis.

Roma, lungotevere Flaminio 62.

Già assist. di fis. mat. all'Univ. di Cagliari e poi all'Ist. speriment. delle PP. e TT. di Roma. Attualm. ricerc. all'Ist. naz. di elettroacustica del C. N. R. Red. riv. *Televisione*, collab., riv. scient. Ha pubbl. mem. scient. su *Trasformatori telefonici, microfoni, ottica elettronica, Elettro-magnetismo*.

Maestri Roberto, uomo politico, n. a New Orleans.

New Orleans (Louisiana) U. S. A.

È stato Sindaco di New Orleans, dove ha raccolto un interessante Museo di ricordi napoleonici.

Mafai Mario, pittore, n. a Roma il 10 febbraio 1902.

Genova-Quarto, via V Maggio, 47.

Espose per la prima volta nel 1928 al « Circolo di Roma » e poi a tutte le Sind. laziali, alla 1ª Quadrienn., alla XVIII Bienn. ven., ecc. Ha vinto il II Premio Bergamo di pittura. Sue opere sono nella Gall. di Roma e in gall. private.

Maffei Gino, avvocato, n. a Mantova il 13 settembre 1890 da Giacomo e da Aurora Zanfrognini. L. giur.

Mantova, via G. Chiassi 60.

Fu vol. nella guerra di Libia e prese parte alla guerra 1915-18: fu promosso maggiore sul campo per merito di guerr. e dec. di med. di bronzo. Fu segr. gen. della miss. mil. ital. a Vienna. Fu dep. al Parlam. per la Lombardia (XXVII leg.) È stato collab. di giorn. e commediografo.

Op.: *La missione ital. a Vienna*, Ferrara, 1922: *Gli arazzi raffaelleschi del Palazzo Ducale di Mantova*, ed. Realtà, 1933: *Gabriele d'Annunzio a Palazzo Ducale* (Dal « forse che sì forse che no » alla Mostra Iconogr. Gonzaga), Mantova, 1937: ecc.

Maffi Fabrizio, medico, deputato, n. a San Zenone Po (Pavia) il 2 ottobre 1868. L. giur.

Cavi (Genova).

Dottore in med., già lib. doc. all'Univ. di Parma. Dep. al Parl. nel 1913. Subì processi nel periodo 1889-98. Fu in Russia nei primi a. della rivoluz. Subì il confino dal gov. fasc. dopo 20 mesi di detenz. Già consultore naz. (Commiss.

Affari Esteri). Eletto dep. all'Ass. Costituente nella lista del Part. Comunista per il IV Coll. (Milano). È M. del Comit. Centrale del P. C. I. Design. dalla Cost. quale Senatore della Repubbl ca.

Maffii Maffio, giornalista storico e scrittore navale, n. a Firenze il 6 agosto 1881 da Pasquale e da Bianca Faldi. L. ll.

Roma, viale di Villa Massimo 36.

È stato redattore del *Regno* di Enrico Corradini (1903-1905), fond. e dir. del *Giornale di Vicenza* (1908-1909), red. capo della *Tribuna* (1909-1920), capo dell'Uff. Stampa (1924-25), direttore della *Gazzetta del Popolo* (1925-1927) e del *Corriere della Sera* (1927-29): corrisp. dall'It. della *Razon* di Buenos Aires e red. della cronaca pol. della *Nuova Antologia* (1929-32). Dal 1932 è stato dir. de *La Nazione* di Firenze. È collab. del *Tempo* di Roma.

Op.: *Le orig. di Chantecler*, Firenze, 1910: *Guerra di mare*, Milano, 1917: *La riscossa navale*, ib., 1918: *La vittoria in Adriatico*, ib., 1919: *Alle prese coi lupi* (rom. per ragazzi), Roma, 1920: *Cicerone e il suo dramma politico*, Milano, 1933: *Cleopatra contro Roma* (premio Firenze), Firenze, 1939.

Maffioli Catullo, industriale, deputato, n. a Busto Arsizio (Milano) il 10 febbraio 1898.

Milano, via Grigna 7.

Cap. d'aviazione, comb. gu. 1915-18. Dir. varie aziende comm. e ind. Eletto dep. all'Ass. Costituente il 2 giugno 1946 nella lista dell'Uomo Qualunque per il Collegio Un. Nazionale.

Maffioli Claudia, insegnante, n. a Milano il 28 gennaio 1896 da Ugo. L. filos.

Milano, via Caravaggio 6.

Già Consultrice naz. designata dal Partito Socialista (Commiss. Istruz. e B. A.).

Maffuccini Guido, sindaco. L. giur.

Trani, Palazzo Comunale.

Eletto Sindaco di Trani con la lista del Part. Dem. Cristiano.

Magaldi Emilio, archeologo, n. a Napoli il 6 novembre 1906 da Paolo e da Giacinta Simonetti. L. ll.

Napoli, via Ventaglieri 85.

Assist. ord. alla Catt. d'archeol. e ant. pompeiane dell'Univ. di Napoli dal 1929 al '37; dal 1937 al 46 ord. di lett. class. nei Licei: lib. doc. in antich. pomp. dal 1932: dir. la *Rivista di studi pompeiani*, da lui fond. nel 1934.

Op.: *Pompei e il suo dolore*, Napoli, 1930: *Le iscrizioni parietali pompeiane con particolare riguardo al costume*, ib., 1931: *La sapienza di Salomone, ossia l'arbitrario nella critica di Salomone Reinach*, ib., 1932: *Gli studi pompeiani e il loro orientamento futuro*, ib., 1934: *Echi di Roma a Pompei*, ib., 1936-42: *Lucania romana*, Roma, 1948.

Maganuco Enzo, professore univ. L. ll.

Catania, Castella Ursini.

Prof. ord. di storia dell'arte medioev. e moderna nell'Univ. di Messina.

Maggi Cesare, pittore, n. a Roma il 13 gennaio 1882.

Torino, Corso Trento 5.

Prof. di pitt. Accad. Albertina. Studiò a Napoli con Esposito, a Torino con G. Giotto. Espose a Venezia la prima volta (1905) *Mattino di festa*. Nel 1907 alle Bienn. Venez. ebbe il grande successo che lo consacrò con la *Prima neve*, attualm. alla Galleria A. M. di Roma. Nel 1908 ebbe a Brera il premio *Fumagalli*, nel 1909 a Monaco di Baviera la grande medaglia, nel 1911 la med. d'oro all'esposiz. Alpina a Londra: alle Bienn. Venez. ebbe due personali ,a Torino nel 1935, ebbe il *Premio degli artisti*, alla seconda esposiz. di Cremona ebbe il II premio e alla III esposiz. il I premio. Espose in tutte le esposiz. internaz. e naz.

Maggi Giuseppe, dirigente bancario, avvocato. L. giur.

Arezzo, Banca M. Popolare Aretina.

M. del Consiglio direttivo dell'Istituto Centr. delle Banche Popolari Italiane; Pres. Banca M. Pop. Aretina.

Maggi Raffaello, professore univ., n. a Dovadola il 20 febbraio 1904. LL. giur., sc. econ. e soc., sc. pol.

Busto Arsizio.

Lib. doc. di econ. marittima all'Univ. di Milano. Autore di num. opere di carattere tecnico.

Maggi Stoppino Maria, professoressa e giornalista, n. a Roma da Marco Tullio e da Caterina Balestrieri. L. ll.

Roma, via Flaminia 338.

Op.: *La letteratura ital. nella poesia del Leopardi*, Roma, 1921: *Gioco d'azzardo* (rom.), Bologna, 1931: *Bocca chiusa* (id.), ib., 1932: *Storia della lett. ital.*, Palermo, 1932-34: *Sale della terra* (rom.), Bologna, 1933: *Essere solo* (rom.), ib., 1937: *Alfredo Oriani* (monogr.), ib., 1935: *Alessandro Manzoni e il romanticismo*, ib., 1936: *Il Principe di Machiavelli*, ib., 1936: *Il Canzoniere del Petrarca*, ib., 1936: *Il dramma della parola*, ib., 1938.

Maggini Francesco, professore univ.

Firenze, Università.

Prof. ord. di lingua e letter. ital. nella Fac. di Magistero dell'Univ. di Firenze, Accad. della Crusca.

Maggini Mentore, astronomo, n. a Empoli il 6 novembre 1890 da Mario e da Erminda Maestrelli. L. fis.

Teramo, Osservatorio Astronomico di Collurania.

Già assist. all'Osservat. Ximeniano di Firenze, poi in quello di Acetri e Catania. Inc. di astr. e di geod. all'Univ. di Catania.

Op.: *Osservazioni di Marte; L'interferometro stellare dell'Osservatorio di Catania; Memorie ed osservazioni dell'Osserv. Astron. di Collurania;* ecc.

Maggiore Domenico (Domi), insegnante, giornalista ed editore, n. a Ginosa (Taranto) il 23 ottobre 1872 da Michele e da Arcangela Costanza.

Napoli, piazza Cavour 55.

Iniziò la sua carriera fondando nel 1895 l'Ist. « Edmondo De Amicis » e dieci anni dopo costituiva alla Legione dei Carab. di Napoli la scuola per i sottuff. Nel 1900, in collab. con i proff. F. P. Japichino, D. Santoro e G. Bortone, sviluppò l'Ist. « De Amicis » in Sc. comm., e fondò la rivista *L'Avvenire d'Italia*. Fondò anche *La cultura moderna* (1907), *La luce del pensiero*, e *Gioventù d'It.* (1908), che diresse fino al 1924. Collaborò a *Propaganda, Avanti!, Giorn. d'Italia, La ragione*, ecc.

Op.: *Napoli e la Campania*, guida storica illustrata, Napoli, 1922 (2ª ed., 1928): *Le strade di Napoli*, ib., 1922: *De Amicis, Rapisardi* (saggi critici), *La Borghesia ed il Socialismo*, Napoli, 1921.

Maggiore Giuseppe, professore univ., n. a Palermo il 27 luglio 1882 da Filippo e da Giuseppina Mucoli. L. giur.

Palermo, via Calatafimi 87.

Fu per diversi anni nella magistratura, quindi conseguì la cattedra di filos. del dir. Esordì nel 1913 con un lavoro in cui espose un suo sistema di filosofia, svolto e completato in altri numerosi lavori. Successivamente si dedicò agli studi criminalistici e pubblicò un trattato di dir. pen. secondo il nuovo Cod. (1932-34) insegnando dir. pen. nell'Univ. di Palermo. È MO. Acc. Sc. Il. e Belle Arti di Palermo, SC. Acc. dei Fisiocratici di Siena.

Op.: *L'unità del mondo nel sistema del pensiero*, Palermo, 1913: *Il dir. e il suo processo ideale*, ib., 1916: *La politica*, ib., 1920: *Breviario di filos. del diritto*, ib., 1921: *Fichte*, Città di Castello, 1921: *Hegel*, Milano, 1924: *Un regime e un'epoca*, ib., 1929: *Principi di diritto penale*, Bologna, 1932-34, 2ª ed., 1937: *La vita apparente di un uomo vero* (rom.), ib., 1925: *Gli occhi cangianti*, ib., 1929: *Shiva maestro di danza*, ib., 1930: *Due in una carne* (rom.), ib., 1937: *La Politica*, 1941. ecc.

Maggiore Luigi, professore univ., n. a Palermo il 9 febbraio 1888 da Filippo e da Giuseppina Mucoli. L. m. e chir.

Genova, via J. Ruffini 10-6.

Prof. e dir. della Clin. ocul. dell'Univ. di Genova, dopo aver insegn. in altre Univ. M. varie acc. med. ital. e stran., è dir. e propr. degli *Ann. di oftalmol. e di clin. ocul.* È M. del Comit. esec. dell'Assoc. intern. di profilassi della cecità. I suoi studi riguardano argomenti di anat. comparata, istol., embriol. dell'occhio e di patol. e clin. oculare: è autore di diversi tratti. Si è occupato spec. della profilassi del tracoma in Sardegna e in Puglia nonchè di svariati problemi inerenti alla cecità.

Maggiore Salvatore, professore univ.,

Palermo, Università.

Prof. di clin. ped. nell'Univ. di Palermo.

Magini Publio, ufficiale pilota, n. a Massa di Carrara il 10 aprile 1910 da Raniero e da Maria Magini. L. chim. pura.

Roma, via Sannio 59.

Già assist. nella fac. di chim. dell'Univ. di Firenze fino al 1935. Richiamato in aeron. per la gu. d'Etiopia, e prom. uff. pil. in S. P. E. per meriti straord. poi cap. a scelta. In tale grado ha partec. al volo Roma-Asmara-Roma del 9-V-1942 ed al volo Roma-Tokio-Roma del luglio 1942, assolvendo in entrambe le mansioni di secondo pilota e uff. di rotta. Già istruttore di volo senza visibilità e studioso dei problemi tecnici della navigaz., ha contribuito ad apportare migliorie nelle installaz. degli apparecchi di linea. Autore di artic., pubblicati sulla *Rivista Aeronautica*, relativi al problema del volo strumentale in genere e in part. alla psicologia del pilota in volo strumentale.

Magini Ruffo, magistrato, n. a Pistoia il 12 aprile 1884.

Proc. Gen. di Corte di Appello Roma.

Magliano Angelo, giornalista.

Milano, via Spiga 30.

Già dir. del quot. *Corriere Lombardo* di Milano. attualm. è dir. de *L'Illustraz. Italiana*.

Magliano Arturo, professore univ., n. al Santuario di Mondovì Vicoforte

il 14 febbraio 1889 da Antonio e da Anna Tarditi. D. farm. L. m. veter.

Pisa, via Bonanno 33-A.

Torino, via Principe Tommaso 16.

Già funz. delle ferrovie, lib. doc. in zootecnia (1928) e dir. dell'Ist. Zoot. della prov. di Alessandria (1928-29), dal 1929 docente di zootecnia e igiene zootecnica e preside nella Facoltà Veter. di Messina (1933-39), è passato alla cattedra di zootecnia gen. della Univ. di Pisa nel 1939 Preside della Facoltà di Medicina Veterinaria dal 1945. M. dell'Acc. Peloritana. Ha pubbl. una settantina di studi su questioni di zootecnica, biol. gen. e fisiol., ha redatto la parte riguardante le abitaz. degli animali domestici nel man. di *Igiene zoot.* del prof. F. Faelli e quella degli animali da cortile nel man. di *Zootecnia* dello stesso prof.; dir. per la parte zootecnica, la collana dei *libri dell'agricoltore*

Op.: *Tacchini, faraone, anitre, oche, colombi*, Torino, 1927: *L'allevamento dei polli*, ib., 1932: *Exoognosia gen.*, ib., 1930 e 1948 2ª ed.; *Zootecnia*, Genova, 1940 e 1947, 2ª ed.

Magnaghi Ermenegildo, industriale metallurgico.

Milano, via A. Doria 35.

Nom. Cav. del Lav. il 6 maggio 1943.

Magnani Anna, attrice.

Roma. *

Già attrice in comp. di riviste, si è dedicata poi al cinema, meritando con *Roma città aperta* il premio mond. per la migliore interpret. (1946). Altri suoi films: *L'on. Angelina, Lo sconosciuto di San Marino.*

Magnani Giuseppe, industriale caseario e agricoltore.

Villa Cadè (Reggio Emilia).

Nom. Cav. del Lav. il 30 ottobre 1941.

Magnani Marino, impiegato, deputato, n. a Civignano (Grosseto) il 1° agosto 1893.

Grosseto.

Già Social. aderì dalla fond. al Part. Com. Durante il fasc. subì il confino dal 1926 al '29. Ricopre la carica di Segr. della Cam. del Lav. di Grosseto. Eletto dep. all'Ass. Costituente il 2 giugno 1946 nella lista del part. com. per il XVII Coll. (Siena).

Magnanini Gaetano, professore univ., n. a Mirandola il 21 gennaio 1867 da Biagio Giuseppe e da Matilde Bellodi. L. chim.

Modena, corso Canalchiaro 62.

Prof. ord. di chim. all'Univ. di Messina e Modena. Ha pubbl. num. op. scientif.

Magnavacca Ubaldo, pittore, scultore e acquafortista, n. a Modena il 22 agosto 1885 da Francesco e da Adalgisa Bettelli. D. insegn. dis.

Studio: Modena, via Levizzani 1.

Abitaz.: Modena, via Pietro Giannone 3.

È SOn. Ist. B. A. Modena. Sue acquef. si trovano nei musei di Tokio (*Abside del Duomo di Modena*), di Lima (*Rio S. Barnaba*), del Castello Sforzesco (*Ritorno dal lavoro*), *Frontone del Duomo di Modena*, il bronzo *Giocatore di bocce* e l'acquatinta *Arco di Tito* e del Munic. di Roma (*Catt. di Reims*): sue pitture si trovano nel museo di Torino (*Zappatori e Armonie*), è sua la targa in bronzo ai Caduti Postelegr. di Modena.

Magni Angelo, giornalista, n. a Macerata il 6 marzo 1874 da Ettore e da Ginevra Del Moro. D. mag.

Roma, via Nomentana 136.

Già red. capo e poi collab. della riv. *I diritti della Scuola*, e autore di testi scol., di libri per i ragazzi e vari.

Op.: *L'eroe*, Torino, 1908: *Pepito*, Firenze, *Re Tubero*, Milano: *Le cronache del bidello*, Roma, 1920: *Quello che se ne dice*... (sonetti), Milano, 1930: *Il dolce richiamo*, ib., 1931: *La scuola e il vicinato* (sonetti), ib., 1938; *Racconti del passato*, Firenze, 1942: *Qui si sta fra buona gente*, 1947.

Magni Cesare, professore univ.

Milano, via Cadore 31.

Prof. di dir. eccles.

Magni Ettore, scrittore e funzionario stat., n. a Livorno l'8 settembre 1880 da Giuseppe e da Gelsomina Carianni.

Brescia, via delle Grazie 30.

Livorno, via Mangini 8.

Inc. al Min. delle Fin. di studi leg. in materia tribut., e di varie inch. econ. e finanz. connesse con lo stato di gu. e del dopo-gu., già add. all'Uff. St. del Min. del Tes., ecc., è aut. di studi e di mon. finanz. e tribut. e di lett. largam. recens. anche all'estero e collab. di giorn. e riv.

Op.: *La tassa di manomorta*, Roma, 1913: *Finanza e Vittoria*, ib., 1917: *La pressione delle imposte dir. in It.*, ib., 1921: *Repert. gen. tribut. e suppl.*, Livorno-Catania-Pisa, 1929-1933: *La Intendenza di Finanza*, Pisa, 1932: *Le cave marmifere e le tasse di registro e di scambio*, Padova, 1933: *Industria e commercio dei marmi apuani*, Roma, 1934: *Pensione, anzi, assicurazione*, Novara, 1937: *I canali demaniali e l'agricoltura*, ib., 1938: *La promessa*, Livorno, 1898: *Plain-Chant*, ib., 1902: *Voci solitarie*, ib., 1904: *Terra d'esilio*, ib., 1906: *Canti nomadi*, Roma, 1908: *Passa la fe-*

licità, Gallipoli, 1908: *Figuri e figure*, Foligno, 1911: *Leggende e fantasie*, Roma, 1912: *Veglie nostalgiche*, ib., 1924: *A fior del crepuscolo*, Livorno, 1928: *Accordi in sordina*, Pisa, 1931: *In segreto*, Roma, 1934: *La pietra risplendente*, Livorno, 1935: *Apuania*, Novara, 1937: *Parole senza musica*, ib., 1938: *Potenza dello spirito*, ib., 1939: *Canto, anima della musica*, ib., 1941.

Magnino Bianca, scrittrice, n. a Torino da Giovanni e da Carla Musso.

Roma, via Monte Parioli 40.

Lib. doc. di storia della filosofia. Ha collab. a *Nuova antologia*, *Rassegna ital.*, *Rassegna naz.*, *Rassegna internaz. di scienze sociali*, *Giornale critico della filosofia ital.*, *Atene e Roma*, *Allgemeine Rundschau*.

Op.: *Come il vento* (rac.), Torino 1929: *F. Schiller*, Roma, 1929: *Battaglie romantiche: il pensiero di F. Schlegel*, Torino, 1929: *Dimitte* (rom.), Brescia, 1939: *La filosofia mistica di F. H. Jacobi*, Roma, 1932: *Il volto non suo* (rom.) Milano, 1934: *Il pensiero filosofico di D. Hume*, Napoli, 1935: *Il problema religioso di Soren Kierkegaard*, Firenze, 1938: *Storia della Sociologia*, Napoli, 1939: *I grandi pensatori del Medioevo*, Roma, 1941: *Genesi e significato dello scetticismo di Pietro Bayle*, Firenze, 1942; *Inquietudine del nostro tempo e valori cristiani*, Roma, 1946; *Alle origini della crisi contemporanea, illuminismo e rivoluzione*, ib., 1946.

Magnino Leo, professore univ., n. a Milano il 9 settembre 1911 da Giovanni e da Carla Musso. L. sc. pol.

Roma, via Monti Parioli 40.

Orientalista. Già prof. all'Ist. Or. di Napoli di lingua e istit. dell'E. O., è dal 1937 doc. di lingua giapp. all'Univ. di Roma. È stato in missione in Or. (1934-35), nell'URSS, negli S. U. A., ecc. È dir. e fond. della riv. internaz. *La Cultura nel mondo* e red. capo del *Bollettino di legislazione scolastica comparata*.

Op.: *Roma e l'Oriente*, Bologna, 1934: *L'evoluzione del Giappone*, Roma, 1936: *I facili misteri della lingua giapponese* Milano, 1941: *Un po' di giapponese*, Novi Ligure, 1942: *Poesie giapponesi*, Milano, 1943: *Pontificia nipponica*, Roma, 1946, ecc.

Magrassi Eliseo Giovanni, avvocato, deputato. L. giur.

Grosseto, via Vinzaglio 10.

Eletto Dep. all'Assemb. Costituente il 2 giugno 1946 nella lista del Partito Repubblicano (Coll. Unico Naz.).

Magrassi Flaviano, professore univ. L. m.

Roma, via G. Severano 5.

Prof. ord. di microbiologia e patol. spec. med. e metodologia nell'Univ. di Roma.

Magri Alberto, pittore, n. a Fauglia (Pisa) il 4 aprile 1880 da Giovanni e da Emma Salvi. L. ch. farm.

Barga (Lucca).

Si è fatto più spec. conoscere con due mostre pers. tenute a Firenze nel 1914 e a Milano nel 1916. Le sue opere più importanti sono il trittico dipinto a calce su tavola che si trova nella Villa Matter a Mestre ed è composto di tre parti (*La vendemmia*, *La Casa colonica*, *Il Bucato*) e la grande tempera su tavola *La Sementa* (esposta alla XVI Bienn. Venez., ora nella Villa Turicchi a Barga).

Magri Francesco, pubblicista e sociologo.

Milano, via F.lli Bronzetti 6.

Ha varie pubbl., tra cui: *Vita di Gesù Cristo*, Milano, 1946.

Magrini Adolfo, pittore, n. a Ferrara il 10 luglio 1874 da Paolo e da Elisa Orlandini.

Milano, via S. Agnese 14. *

È autore di parecchie op. di carattere decorativo, dalla pittura murale ai cartoni per vetrate art. Si dedica al ritratto e a quadri con animali: monotipie, acqueforti, litografie. Ha concorso a num. esposiz. in Italia e all'estero. Ha tradotto alcuni rom. da lingue stran. SOn. della Acc. B. A. di Milano.

Magrini Luciano, professore, giornalista, deputato, n. a Trieste nel 1895.

Milano, via Castelmorrone 35.

Iniziava la sua carriera giorn. nel 1902 come collab. dell'*Educazione Politica* diretta da Ghisleri, fu poi red. dell'*Italia del Popolo* e dir. a Milano, dopo la caduta del fasc., di questo giorn. risorto. Ha intercalato la sua attiv. pubblicistica (fatta di una ventina di vol. su probl. etnografici, stor. e pol.) e professorale con viaggi all'estero. Eletto dep. all'Ass. Costituente il 2 giu. 1946 nella lista del part. Rep. per il Coll. Unico Naz. Dal 22-XII-1947 Sottosegret. di Stato al Min. Lavoro e Previdenza Sociale.

Mainieri Gennaro, magistrato, n. a Francavilla (Potenza) il 22 gennaio 1886. L. giur.

Roma, via Mauritania 3.

Cons. della Supr. Corte di Cassazione di Roma.

Maioli Giovanni, direttore del Museo del Risorgimento, n. a Rimini il 5 aprile 1893 da Michele e da Maria Morri. L. ll.

Bologna, via F. Petrarca 50.

Fu uff. di fant. dur. la gu. 1915-18, fer. e dec. al V. M. Successiv. impiegato al Museo del Risorgimento di Bologna, si specializzò in studi sul Risorg. naz., attendendo al suo ufficio e collab. a giornali e riv. tra i quali la *Rassegna Storica del Risorgimento It.* e il *Risorgimento Italiano*.

Op.: *Marco Minghetti*, Bologna, 1925. *Patrioti e legittimisti delle Romagne*, (in collab. con Piero Zawa) Roma, 1935.

Maione Guido, professore univ.

Napoli, via Tino da Camaino 4.

Ord. di misure elettriche nell'Univ. di Napoli.

Maione Oreste. L. giur.

Macerata, Questura.

Questore di Macerata.

Maiorana Antonio, ingegnere navale ed aeronautico, n. a Palermo il 22 agosto 1898 da Domenico e da Tommasina Vicari. L. ing.

Trieste, via Rossini 2.

Ufficiale di vascello nella guerra mondiale. In Aeron. mil. e poi nella civ. eseguì i primi voli d'esper. per le linee aeree naz. Il 1°-IV-1926 inaug. la linea Trieste-Torino. Dir. gen. Soc. Ital. Servizi aerei per 10 a. È stato Dir. delle Offic. aeron. di Monfalcone che ha dato i tipi d'aeropl. e idrovol. che hanno conquistato all'Italia numerosi primati in alcuni dei quali egli ebbe parte come pilota. Attualm. dir. di un imp. stabil. della Venezia Giulia.

Maiorana Benedetto, barone, agricoltore.

Catania, Associaz. Agricoltori via Morosoli 9.

M. della Giunta esec. della Confederaz. Ital. degli Agric. (Confida).

Maiorana Claudio, n. l'8 luglio 1912 da Dante.

Catania, via XX Settembre 21.

Eletto dep. all'Assemblea Reg. Siciliana nella lista del Blocco Lib. Dem. Qual. (Coll. di Catania).

Maiorano Paolo, magistrato, n. a Scala Coeli (Cosenza) il 15 marzo 1882 da Filippo e da Giovanna Pancali. L. giur.

Roma, viale Università II.

Già Giudice a Terni e a Roma, prom. cons. d'app. nel 1932, è stato per 3 a. alla Corte d'appello di Palermo, trasf. poi a Roma, è stato pres. della 10ª sez. del trib. e uff. d'istruz. fino a che, nel giugno 1938 fu prom. cons. della Corte Supr. di Cassaz. Destin. di nuovo a Palermo è stato pres. della Corte d'Assise di Caltanissetta e di Enna sino al marzo 1941; poi, trasf. a Roma, dove disimpegna le funz. di cons. presso la 2ª sez. pen. della Corte di Cassaz. È aut. di num. monogr. giurid.

Maiorca Carlo, professore univ.

Torino, Università.

Prof. ord. di dir. commerciale.

Maira Pietro. L. giur.

Reggio Calabria, Questura.

Questore di Reggio Calabria.

Maiuri Amedeo, soprintendente alle antichità, n. a Veroli (Frosinone) il 7 gennaio 1886 da Giuseppe e da Elvira Parisi. L. ll., D. sc. archeol.

Napoli, Palazzo Reale.

Isp. al Mus. Naz. di Napoli (1912), dir. della Miss. Archeol. Ital. nell'Egeo (1914-24), fond. e dir. del Mus. Archeol. di Rodi (1914-24), sovrint. ai Monum. e Scavi nel Dodecanneso (1916-24), compì varie missioni archeol. in Anatolia e nelle Isole Egee (1919-24). Dal 1924 è dir. del Mus. Naz. di Napoli e degli Scavi di Pompei e di Ercolano, e sovrintend. alle antichità della Campania ed ha fatto notev. ritrovam. a Pesto, Cuma e Capri. Ha fatto numerose pubblicaz. di carattere archeol. art. epigrafico su Creta, l'Anatolia, Rodi, Pompei, la Campania, ecc. M. Acc. Lincei, e quindi Accademico d'Italia, M. Ist. Arch. It., Ist. Arch. Germ. e Ist. Stor.-Art. di Siria. È lib. doc. in archeol. e storia dell'arte e inc. dell'insegn. di antichità greche e romane presso l'Univ. di Napoli.

Op.: *Rodi* (guida), Roma, 1922: *Silloge di iscriz. ined. greche di Rodi e Cos*, Firenze, 1925: *Scavi di Jalysos*, Bergamo, 1926: *Pompei*, Novara, 1928: *La Villa dei Misteri*, Roma, 1930: *Studio sulle fortificazioni di Pompei*, 1930: *La casa del Menandro*, 1933: *Ercolano*, Roma, 1936 (trad. franc. e tedesca, ib., 1937): *Breviario di Capri*, Napoli, 1937: *Capri, Mythos und Wirklichkeit*, ib., 1938: *Passeggiate Campane*, 1ª e 2ª serie, Milano, 1938-40: *L'ultima fase edilizia di Pompei*, 1942; *La Cena di Trimalcione di Petronio Arbitro*, 1945, ecc.

Majani Mariano, n. ad Orbetello (Grosseto) il 2 ottobre 1899 da Domenico.

Roma, via Borsieri 5.

Decorato di medaglia d'Oro al V. M. (1940).

Majani Napoleone, commerciante in pellami greggi.

Forlì, via Diaz 6.

Nom. Cav. del Lav. il 31 dicembre 1925.

Majetti Michele, giornalista, procuratore e avvocato, n. a Burgio (Agrigento) il 24 luglio 1888. L. giur.

Roma, via Dardanelli 13.

Entrato in giornal. nel 1908 è stato red. di num. quot. occupandosi, fra l'altro, attivamente anche su riv. di diritto, di quest. giurid., criminol. e sociali. È giornalista professionista.

Op.: *Il codice dei minorenni e la crisi dell'infanzia*, Roma, 1914: *Il dir. libero*, ib., 1914: *La delinquenza dei minorenni*, « *Il buon giudice italiano* », ib., 1932.

Majoni Giovanni Cesare, nobile, diplomatico, n. a Borgomanero (Novara) il 30 maggio 1876 da Francesco e da Flaminia Rame Elini. L. giur.

Roma, via Panama 52.

Diplomatico a riposo. Fu min. plenip. a Varsavia (1923-29), pres. dell'E. N. I. T. (1929). Ambasc. a Tokio dal 2-VI-1930 al dic. 1932. Già Senat. del Regno.

Majoni d'Intignano Guicciardini Marcella, marchesa.

Roma, via Carlo Emanuele 1. *

Pres. Opera Catt. Ital. per la Protez. della Giovane.

Majorana Dante, professore univ.

Catania, via Androne 18.

Prof. di dir. amministrativo.

Majorana Quirino, professore univ. a riposo, n. a Catania il 28 ottobre 1871 da Salvatore e da Rosa Campisi. LL. ing. e fis.

Bologna, via Irnerio 46.

Già dir. dell'Ist. Sup. delle Poste, Telegr. e Tel. dello Stato (1904-14), prof. nel Polit. di Torino, e prof. di fis. sperim. nell'Istituto Sup. Agrario di Bologna. È stato Aggr. Accad. d'Italia. I suoi lavori riguardano i fenomeni fotoelettrici del selenio, la riproduz. del diamante, i raggi X, il « fenomeno Majorana » (nuovo fenomeno magneto-ottico), la realizzaz. di sistemi radio-telefonici (esperienze eseguite nel 1903-10 tra Roma e la Sardegna, Roma e Trapani, Roma e Messina), sulla gravitaz., su una nuova proprietà termica della materia, telefonia ottica con raggi u. v. e u. r., ecc. Nel 1940 gli fu assegn. un premio dell'Acc. d'Italia.

Malagoli Evaristo, consigliere della Corte dei Conti. D. rag.

Ufficio: Roma, Ministero del Tesoro.

Abitaz.: Roma, via G. Antonelli 9.

Ispettore gen. Capo per gli Ordinamenti del Personale al Min. delle Finanze.

Malagoli Giuseppe, professore, n. a Novellara (Reggio Em.) il 28 settembre 1864 da Vincenzo e da Filomena Mariani. LL. giur. e ll.

Pisa, viale Giovanni Pisano 10.

Già prof. di lett. nell'Ist. Tecn. sup. di Pisa, lib. doc. di st. della lingua ital. ed Assist. di glottol. all'Univ. Ebbe nel 1919 un premio minist. per le sc. filol. dall'Accad. dei Lincei. M. delle Dep. di st. p. per l'Emilia e la Romagna e per la Toscana. Collab. di riv. glottol. e letter.

Op.: *Teoria e pratica dell'accento tonico nelle parole italiane*, Firenze, 1899: *Ortoepia e ortografia italiana moderna*, Milano, 1905 (2ª ed., 1912): *Impressioni e note critiche*, Pisa, 1906: *Studi sui dial. reggiani*, Torino, 1910: Pisa, 1933-34: *La letteratura vernacola pisana posteriore al Fucini*, Pisa, 1916: *Lingua, stile, metrica*, Firenze, 1918: *Da Dante a Pascoli*, ib., 1925: *Crestomanzia per secoli della letteratura italiana*, 1935: *Vocabolario pisano*, ib., 1939: *Paesi, versi*, Pisa, 1942: *Inverno a Morano*, 1944; *L'accettazione italiana*, 1946 ecc.

Malagugini Alcide, professore, deputato, n. a Rovigo il 15 ottobre 1887. L. ll.

Milano, Corso Italia 68.

Laur. in lettere, preside del Lic. Manzoni Milano. Iscritto al Part. Soc. dal 1907; Segr. della Camera del Lavoro di Pavia (1907-1910): Sindaco di Pavia (1920-1922): esonerato dall'ins. nel 1926. Attual. Segr. della Sez. soc. di Milano e della Fed. prov. Consultore naz. designato dalla Direz. del Partito soc. (Commiss. affari pol. e amministrativi), eletto deputato all'Ass. Costituente nel giugno 1946 nella lista per il IV Collegio (Milano).

Malan Arnaldo, professore univ. L. m.

Torino, corso G. Matteotti 40.

Prof. ord. di clin. otorinolaringoiatrica nell'Univ. di Torino.

Malaparte Curzio, scrittore, n. a Prato (Firenze) il 9 giugno 1898 da Erwin e da Eugenia Perelli.

Capri.

Vol. di gu., mutil., dec. al V. M., M. del 1° Cons. Naz. Corpor. fino al 1933, dir. del giorn. *La Stampa* (1928-31), dell'*Italia letteraria*, della *Conquista dello Stato*; poi collab. al *Corr. della sera* e a num. riv. ital. e stran. Diresse la riv. *Prospettive*. Nella guerra 40-45 corrisp. di gu. su vari fronti.

Op.: *La rivolta dei Santi maledetti*, Roma, 1921, 3ª ed., 1923: *Le nozze degli eunuchi*, ib., 1922: *L'Europa vivente*, Firenze, 1923 (2ª ed., 1924, trad. fr. di B. Cremieux, Paris, 1927): *L'Italia Barbara*, Torino, 1926: *Avventure di un capitano di sventura*, Roma, 1928: *L'arcitaliano*, ib., 1928 (2ª ed.): *Intelligenza di Lenin*, Milano, 1930: *Sodoma e Gomorra*, ib., 1931: *I custodi del disordine*, Torino, 1931: *Technique du coup d'Etat*, Paris, 29ª ed., 1931: *Le bonhomme Lénine*, ib., 19ª ed., 1932: *Fughe in prigione*, Firenze, 1936: *Sangue*, ib., 1938: *Donna come me*, Milano, 1940: *Il volga nasce in Europa*, 1943; *Kaputt*, 1944; *Il sole è cieco*, 1947.

Malatesta Alberto (Quisquis), giornalista, n. a Tresana (Apuania) il 20 gennaio 1879 da Leopoldo e da Amalia Benzolese.

Roma, piazza B. Cairoli 2. *

Dir. di giornali socialisti di provincia e poi red. dell'*Avanti* (1914-19) fu dep. al parlam. per Novara nelle leg. XXV e XXVI in rappresentanza del P. S. I. Nel 1924 abbandonò col P. S. I. la vita pol. ed assunse la direz. dell'*Enciclopedia Militare*, la direz. della collez. *Le Grandi Guerre* e la condirez. della collez. *Storie Municipali d'Italia*. Collab. di giorn.

Op.: *Intime fiamme* (liriche), Pallanza, 1910: *Liriche di guerra*, Milano, 1919: *Antologia dell'Amore*, ib., 1919: *Le confessioni di un socialista*, ib., 1923: *La crisi socialista*, ib., 1923: *Mio fratello ubriaco*, ib., 1923: *I socialisti ital. nella guerra*, ib., 1926: *Il Parlamento italiano da Cavour a Mussolini*, ib., 1932: *Dizionario storico italiano* (in collab. col Gen. O. Ferri), ib., 1939.

Malatesta Mario, giornalista, n. a La Spezia l'11 luglio 1891 da Leopoldo e da Amalia Berzolesi.

Milano, viale Abruzzi 34. *

Dal 1919 al 1923 fu red. del *Lavoratore* e dir. del *Lavoratore socialista*: dal 1924 al 1925 red. dell'*Unità*, e dal 1929 al al 1931 dir. delle *Edizioni Tiber*. Già collab. all'*Illustrazione del Popolo*, *Tribuna illustrata*, *Voce d'Italia*, ed ai periodici Rizzoli, Sonzogno e Vitagliano, è stato poi all'Uff. Stampa della Soc. An. Snia Viscosa. Trad. da Kipling, London, Wodehouse, ecc.

Op.: *Dall'Impero degli Zar al Governo dei Sovieti*, Roma, 1929-30: *L'autocrazia in Russia*, ib., 1931.

Malavasi Celeste, ingegnere, n. a Concordia di Modena il 12 dicembre 1877 da Benvenuto e da Adelaide Bellini. L. ing. ind. e mecc.

Milano, via S. Gregorio 44.

Prof. di costruzioni di macchine nel Polit. di Milano e di Macchinario e di el. di costruz. delle ind. chim. nell'Univ. di Pavia.

Op.: *Meccanica* (*le basi fisiche*), 7ª ed., Milano, 1932: *La costruzione delle moderne pompe centrifughe e ad elica*, ib., 1936: *Settecentocinquanta meccanismi*, 8ª ed., ib., 1938: *La costruzione dei moderni ventilatori centrifughi ed elicoidali*, ib., 1939: *Macchinista e fochista*, 18ª ed., ib., 1941: *Vademecum per l'ingegnere costruttore meccanico*, 8ª ed., ib., 1942.

Malcovati Enrica, professore univ., n. a Pavia da Angelo. L. ll.

Pavia, Università.

Prof. ord. di letterat. greca nell'Univ. di Pavia.

Op.: *Imperatoris Caesaris Augusti operum fragmenta; Oratorum romanum fragmenta; L. Annaei Flori quae extant*; ecc.

Malcovati Piero, professore univ., n. il 12 marzo 1902 da Angelo e da Maria Lardera. L. m. e chir.

Milano, via Palestro 10.

Lib. doc. di ostetric. e ginecol. all'Univ. di Milano; diret. dell'Istit. Prov. di Maternità di Milano; autore di pubbl. scientif. e tecniche.

Maleci Osvaldo, professore univ.

Padova, Clinica Neurologica.

Lib. doc. di istol. ed embriol. gen. ed assist. ord. di anat. umana normale.

Malenotti Ettore, direttore dell'Osservatorio Fitopatol. per il Veneto, n. a Castagneto Carducci (Livorno) il 20 gennaio 1887 da Giuseppe e da Palmira Ferrini. L. sc. agr.

Verona, corso Cangrande 113.

Guadagnò la med. d'oro alla Scu. di Enologia di Conegliano. Lib. doc. di entomologia all'Univ. di Padova. Assist. del prof. Berlese a Firenze dal 1912 al 1920. Ispettore sup. agr. dal 1941. M. del Cons. Sup. dell'Agric. dal 1941. Inc. di un corso breve di entomol. agr.

alla Scu. Sup. di Agr. di Milano (1922-27). Molte missioni all'estero.

Op.: *L'Agricoltura contro gli insetti* (2ª ed.,) Roma, 1940: *I nemici animali del frutteto* (2ª ed.), 1947: *I parassiti animali dei cereali; I parassiti animali dell'orto; Cento noterelle fitopatologiche*, 1938: *Gli insetti utili alle piante*. Casalmonferrato, 1926: *I polisolfuri in fitoterapia*, Roma, 1947.

Malesci Giovanni, pittore, n. a Vicchio Mugello (Firenze) il 13 settembre 1884 da Luigi e da Adele Mangani.

Milano, via Tadino 3.

All. di G. Fattori. Dal 1904 ha partec. a tutte le mostre ital., sind., quadrienn. e interreg. Sue op. trovansi al Quirinale in Gall. naz. e presso Enti pubblici.

Malgeri Francesco, giornalista, n. a Messina il 13 gennaio 1900 da Eugenio e da Ida D'Agostino. L. giur.

S. Paolo del Brasile.

Già red. e collab. di vari giorn. dir. del *Secolo XIX*, direttore del *Messaggero* (dal dic. 1932 al luglio 1941). È stato M. del Cons. Naz. delle Corporaz. e della Commiss. sup. dell'Autarchia. Poi pres. dell'Ente Naz. Acquisti Importaz. Pellicole Estere; attualm. residente a S. Paolo dove ha fondato e dirige l'*Instituto Progresso Editoriale*.

Malintoppi Dante, artigiano, n. ad Albano il 16 dicembre 1887.

Albano, corso Vittorio Emanuele 97.

Organizzatore di leghe contadine, consigliere comunale di Albano nel 1909, sindaco di Albano e cons. prov. di Roma dal 1920 all'avvento del fasc., promosse la ricostituz. della Fed. prov. soc. romana di cui è attualm. segr.
Già Consultore naz. designato dal part. soc. (Commiss. Agr. e Aliment.).

Malinverno Renato, consigliere di Stato, n. a Cremona il 19 gennaio 1879 da Gian Giacomo e da Eugenia Cheli. L. giur.

Roma, via M. Malpighi 12-A.

Entrato in carriera nel 1902 fu nom. prefetto nel 1920, dopo aver compiuto num. missioni presso Comuni ed Opere Pie: nel 1926 capo di Gab. dell'Interno: nel 1927 consigliere di Stato. e dal 1947 pres. di sez. Autore di molte monografie e scritti in materie giuridiche e ammin:, collab. di giorn. e riviste.

Op.: *Questioni consequenziali alle decisioni giurisdizionali*, Roma, 1928-32-33-42: *La crisi e l'America*, ib., 1932: *Criteri giurisprudenziali in materia d'espropriazione*, ib., 1933-39: *La razionalizzazione dell'amministraz. pubblica*, ib., 1936: *L'acquiescenza ai provv. ammin.*, ib., 1938: *Lo stato giuridico dei dipendenti statali*, ib., 1939: *Interferenze fra provv. disciplinare e dispensa dal servizio*, ib., 1939: *Decisione giurisd. e provv. confermativo*, Empoli, 1940: *La concessione e il pubblico servizio nelle aziende termali*, ib., 1942.

Malipiero Francesco, musicista, n. a Venezia il 18 marzo 1882 da Luigi e da Emma Balbi.

Asolo (Treviso).

Studiò al Lic. Mus. di Bologna e nel 1922 fu nomin. prof. di compos. nel Conserv. di Parma ed attualm. insegna nell'Univ. di Padova. È autore di opere dramm. come *Canossa* (T. Costanzi di Roma, 24-I-1914), *Sette canzoni* (Opera di Parigi, luglio 1920), *Sogno di un tramonto di autunno* (dal poema di G. D'Annunzio), *Orfeide*, *Baruffe chiozzotte*, *Filomena e l'Infatuato*, *Merlino Mastro d'Organi*, *Il Mistero di Venezia*, *Torneo notturno*, *I trionfi d'Amore*, *S. Francesco d'Assisi*, *La favola del figlio cambiato* (3 a. su libr. di L. Pirandello, Landtheater di Braunschweig il 13-I-1934), *Giulio Cesare*, ecc., di opere sinfoniche come *Sinfonie degli Eroi* (Musik-Verein di Vienna), *Sinfonia del Mare*, *Sinfonie del silenzio e della morte* (Vienna, 1911), *Arione* (Augusteo, 1923), *Pause del silenzio*, *Impressioni dal vero*, *Ditirambo tragico*, ecc., e di musica da camera, per pianoforte, per canto e pianoforte e varia.

Mallia Carlo, avvocato, professore univ., n. a Gozo (Malta) il 22 agosto 1890 da Emanuele e da Maria Mizzi. L. giur.

Roma, via Montanelli 8.

Prof. di dir. comm. nell'Univ. di Malta nel 1920.

Op.: *Progetto del codice comm. maltese*; *La cambiale nel diritto maltese*; *L'ultima fase della questione linguistica in Malta*.

Malpassuti Vittorio, scrittore, n. a Carbonara Scrivia il 22 settembre 1889 da Carlo e da Irene Ronchi.

Roma, via Lovanio 1.

Studiò in Svizzera, tornato in Italia, Genova 1908, dopo otto anni di permanenza a Zurigo, Parigi e Londra, a scopo di studio, si dedicò alla vita letteraria fondando con un gruppo di giovani il giornale *Mare* di Rapallo. Nel 1918 fondò e diresse a Roma la riv. *X Musa*. Assunto come dir. artistico dalla Fox Film per l'Italia (1921-39) scrisse didascalie per film muti e dialoghi per film sonori (oltre un migliaio). Dal 1939 autore e sceneggiatore di film italiani.

Op.: *Voci d'ombra* (lir.), Milano, 1912: *Vene azzurre*, Roma, 1919: *La preghiera*

ufficiale dell'aviazione italiana, 1926: *Aquile azzurre*, Roma, 1930: *I canti di settembre* (lir.), ib., 1932: *Passeggiata nel sole*, ib., 1937: *Vittorio*, 1940.

Malquori Giovanni, professore univ.

Napoli, largo S. Marcellino 50.

Prof. di chim. farmac. e tossicol. nell'Univ. di Napoli. S. O. della Soc. di sc. ll. ed arti di Napoli e di chim. ind.

Maltagliati Abdon, giornalista, deputato, n. a Vellano il 7 novembre 1894 da Carlo.

Roma, Montecitorio.

Fin dal 1914 costituì nel suo paese la Sez. Giov. Socialista. Trasf. a Firenze nel 1915 per motivi di lav., si impiegò nelle Ferr. dello Stato, svolgendovi attività pol. quale segr. della Fed. Prov. Giov. Soc. Fiorentina. Nel marzo 1919 fu nom. segr. della Camera del Lav. di Pescia e della Valdinievole. Dal 1920 fino all'arresto (marzo 1921) fu segr. ad Empoli della Fed. Rivestitrici Fiaschi della Toscana. A Empoli quale M. del part. soc. partecipò alla lotta per il part. Com. Ital. Nel 1921 partec. al Congr. di Livorno della Confed. Gen. del Lav., quale rappres. della Camera del Lav. di Firenze. Arrestato per i fatti di Empoli, fu condannato a 28 a. Fuggito all'estero dapprima in Francia e poi nell'Unione Sovietica, vi rimase per più di 10 a. Combattè sul fronte sovietico, nelle file dell'esercito rosso e fu uno dei primi a portare conforto ed aiuto ai prig. ital. in Russia. A Mosca fu red. resp. delle ediz. ital. e poi red. di Radio Mosca. Riprese la sua attività nel part. comunista nel 1946 e fu eletto Cons. del Comune di Pescia e dep. all'Ass. Cost. nel giugno 1946 per il XV Coll. (Firenze).

Maltagliati Evi, attrice drammatica, n. a Firenze.

Roma, via Anglona 7.

Attrice di teatro e prima donna in comp. dramm., ha interpr. anche personaggi di primo piano in film ital. tra cui, *Aldebaran*, *I due sergenti*, *Jeanne Doré*: *Inventiamo l'amore*, *Io, suo padre*.

Maltese Enrico, generale di C. d'A. nella R., n. a Palermo il 24 aprile 1879 da Vincenzo e da Pia Montuori. LL. mat. e sc. nat.

Roma, via G. B. de Rossi 33.

Ebbe vari incarichi, tra cui, l'armam. dei dirig. ed aeropl., l'organizz. del corpo dei bombardieri dur. la gu., l'organizz. e l'impiego dei carri armati, la direz. del serv. chim. mil. Promosso, nel 1916, TC. per mer. di gu. sul campo, ebbe, dur. la gu. e dopo, inc. di miss. all'est. Dal 1919 al 1923 fu add. mil. all'Amb. ital. a Bruxelles e legaz. d'It. all'Aja. Ha pubblicato studi sull'artigl., l'aeron., la gu. chim., e, in genere, su quest. tecniche. È stato M. del Cons. Naz. delle Ricerche.

Maltese Le Roy Alessandro Carmelo, professore univ.

Padova, via S. Mattia 1.

Lib. doc. di clin. delle malattie urinarie.

Malvestiti Piero, giornalista, deputato, n. ad Apiro (Macerata) il 26 giugno 1899 da Giovanni e da Ernesta Garzonio.

Milano, via Zenale 9.

Combattente nella prima gu. europea, decorato. Organizz. e pubblicista di Az. Cattolica nel primo dopo gu., segr. prov. milanese dell'Unione Naz. Reduci di Gu., sciolta poi dal fasc. Nel 1928 fondò il *Mov. Guelfo d'Azione*. Arrestato dall'O. V. R. A. nel marzo '33, il 30 genn. '34 condann. dal Trib. Spec. Firmatario del Manifesto intepartitico il 25 luglio '43. Esule in Svizzera dopo l'8 sett. Dir. delle Finanze nel Gov. provvisorio dei partigiani di Domodossola. Rientrato cland. in Italia il 12 aprile '45, partecipò alla liberaz. di Como. Eletto Dep. alla Costituente. nella lista del Part. Democr. Cristiano per il IV Coll (Milano). Cons. com. di Milano. Dir. di *Democrazia*, M. dell'Esecutivo Reg. Lombardo e della Direz. Centr. della Democr. Crist. Nom. Sottosegr. di Stato alle Finanze nell'ottobre 1947.

Op.: *Campane nei Promessi Sposi*, Lugano, 1944: *Parte Guelfa in Europa*, Milano, 1945: *Vigilia d'esuli*, ib., 1946. In corso di pubblicaz.: *Saggi di pol. economica*.

Malvezzi de' Medici Aldobrandino, marchese, professore, n. a Bologna il 26 maggio 1881 da Nerio e da Costanza Trotti Bentivoglio. L. ll.

Firenze, via G. Giusti 30.

Lib. doc. di polit. e legisl. coloniale, fu anche dal 1913 al 1920 al Min. delle Col. raggiungendovi il grado di dir. capo di div. Collaborò al *Corr. della sera*, alla *N. Antol.*, alla *Enciclop. Ital.*, ecc.

Op.: *Saggio sul misticismo cristiano*, Bologna, 1920: *L'Italia e l'Islam in Libia*, Milano, 1911: *Odierne quest. pol. del mondo musulmano*, Bologna, 1920: *Il Risorg. ital. in un carteggio di patrioti lombardi*, Milano, 1924: *I nuovi probl. della legislaz. colon.*, Bologna, 1926: *Diario pol. di Margh. Provana di Collegno*, Milano, 1926: *Elem. di diritto coloniale*, Padova, 1928: *La politica indigena nelle colonie*, ib., 1933: *La principessa Cristina di Belgioioso*, Milano, 1936-37.

Mambelli Giuliano, bibliotecario, n. a Forlì il 27 gennaio 1889 da Alessandro e da Margherita Marchesi. L. ll.

Lugo (Ravenna), piazza Trisi 4.

Dopo una breve attività giornalistica, nel 1913 fu nominato dir. della Bibl. Com. Trisi e dell'Arch. St. di Lugo. Dal 1929 ispett. bibliogr. onor.

Op.: *Gli incunaboli della Bibl. Trisi*, Firenze, 1920: *Lungo il cammino* (studi letter.), Imola, 1920: *Le traduz. della «Divina Commedia» e delle «Opere Minori»* (bibliogr. dantesca), Firenze, 1926: *Gli Annali delle edizioni dantesche*, Bologna, 1931: *Gli studi virgiliani nel sec. XX*, 2 voll., Firenze, 1940.

Mameli Efisio, professore univ., n. a Ploaghe (Sassari) il 31 dicembre 1875 da Gio. Battista e da Maddalena Cubeddu. L. ch. pura.

Padova, via Emanuele Filiberto 4.

Prof. di chim. farmaceut. e tossicol., I suoi studi, contenuti in atti accad. e riv. scient., riguardano la chim. organ., farmaceut., tossicol., bromatol., analitica, bellica e spec. i composti organomagnesiaci, la sintesi dell'isosafrolo, la cubebina, il guaiadolo, l'aspirochyl e altri derivati dell'acido p. aminofenilarsinico, il polimorfismo dell'acido monocloroacetico, gli acidi fenossiacetici, i cumaranoni, le benzosazine, i composti organo-mercurici, (anche per le loro applicaz. all'agricoltura in sostituz. dei sali di rame), le piante aromatiche e medicinali spec. della Sardegna, l'azione delle sostanze org. sulle fermentazioni e sulla temperatura animale, la composiz. e l'az. vitaminica dei formaggi, l'idrologia, le sintesi dieniche. Volont. di gu., fondò e dir. il laboratorio chim. della III Arm., da cui partì l'organizz. della difesa antigas. Si occupò dei gas asfissianti, del loro uso nelle azioni belliche e della difesa individuale e collettiva contro di essi. Ebbe una promoz. per mer. di gu.

Op.: *Sui legni tintori*, 1913: *La chimica e la difesa nazionale*, 1924: *Trattato di chimica tossicologica*, 1927: *Le materie prime e l'industria nazionale*, 1928: *Relazioni fra costituzione chimica e azione fisiologica*, 1928: *La chimica del legno*, 1931: *Possibilità economiche e industriali della Sardegna*, 1930-35.

Mameli Francesco Giorgio, diplomatico, n. a Oristano (Cagliari) il 20 settembre 1893.

Roma, Ministero Affari Esteri.

Entrato in carriera nel 1920, inviato straord. e min. plenip., già in Lettonia e in Portogallo poi a Sofia. Attualm. al Ministero.

Mameli-Calvino Eva, professore, n. a Sassari da Gio. Battista Mameli e da Maddalena Cubeddu. L. sc. nat.

San Remo (Imperia), Villa Meridiana (Largo Volta).

Già insegn. nelle sc. medie, fu per 13 anni assist. di botanica nell'Univ. di Pavia, per 3 anni capo del dipartim. di bot. della «Estacion experimental agronomica» di Santiago de las Vegas (Avana Cuba), per un altro anno di quello della staz. di S. Manuel (Oriente, Cuba) e finalm. assist. di bot. nella Staz. Sperim. di Floric. «O. Raimondo» di S. Remo. Nominata prof. di bot. nell'Univ. di Cagliari nel 1926 vi insegnò per 3 anni e si dimise nel 1929. Durante la guerra fu infermiera volontaria nel rep. tifosi dell'Osp. Ghislieri di Pavia. Ha molte pubblicaz. su argomenti di sistematica, fisiol., anat., biol. microchimica vegetale, di agric. tropicale, lichenologia, ecc.

Mameli-Mannessier Anna, professoressa univ., n. a Parigi da Alfredo Mannessier e da Anna Frommlett. L. ch. e farm.

Padova, Università.

Lib. doc. di chim. gen. nell'Univ. di Padova, ha compiuto ricerche sperim. sull'imide dell'acido clorocanforico, sull'imide clortiocanforica, sulla saccarina, sulla tiosaccarina, sul 2.3 ditiosolfindere, ecc.

Mammana Gabriele, professore univ.

Napoli, Università.

Prof. di analisi superiore.

Mamoli Ludovico, professore univ., L. m.

Venezia, S. Maria Formosa 6119.

Lib. doc. di clin. ocul. nell'Univ. di Padova.

Manacorda Guido, professore univ., scrittore, n. ad Acqui (Alessandria) il 5 giugno 1879 da Vittorio e da Francesca de' Martini.

Firenze, viale Principe Eugenio 60.

Già dir. delle Bibliot. di Catania e di Pisa e prof. di germanistica nell'Univ. di Napoli, insegnò la stessa disciplina nell'Univ. di Firenze. È S. di varie accad. e soc. di cultura. Fu incar. del disegno per la ricostruz. della Bibl. Univ. di Messina e della Prima Mostra della Stampa e del Libro It. a Varsavia. Ebbe varie missioni all'estero. Diresse già gli *Studi filol. mod.* (1908-14) e la collez. *Scrittori stranieri* del Laterza (1912-14), la *Bibl. Sansoniana Stran.*, *Le grandi civiltà* dello Zanichelli, i *Testi cristiani* della Libr. Ed. Fiorentina. Già collab. ordin. del *Corriere della sera*, della *Stampa* e della *Nazione*. Vol. di gu. dec. con 3 med. al Valore.

Op.: Religione, Pensiero e Politica

Verso una Nuova Mistica, Bologna, 1922: *Mistica Minore*, Foligno, 1926: *I contrafforti*, Brescia, 1935: *Il Bolscevismo*, Firenze, 1942, 4ª ed.; *Nuovo Paganesimo germanico*, Roma 1946; *Poesia e contemplazione*, Firenze, 1947. Critica: *Hortus conclusus*, Pisa, 1911; *Studi e Saggi*, Firenze, 1922: *La Selva e il Tempio*, 2ª ed., ib., 1935: *Die italienischen Madonnen des Quattrocento*, Berlin, 1942, 2ª ed.: *Dante, Ein Lebensbild*, Berlin, 1937: *Italienische Kunst*, ib., 1938: *Medaglioni*, Milano, 1942. — Romanzi: *Giorgio Delgani*, Milano, 1930. — Teatro: *Paolo di Tarso*. Firenze, 1927. — Poesia e verità: *La Giovane Italia, Storia di una nostra gesta di guerra*, Milano, 1919: 2ª ed., Brescia, 1935: *Anime e Paesi*, Firenze, 1924: *Sinfonie e Pastelli*, Bologna, 1926: *Le solitudini*, Milano, 1933: *Le nuove solitudini*, Firenze, 1942; *La leggenda della B. V. Maria*, Firenze, 1948. — Traduzioni e Commenti: *Wagner, I Drammi*, vers. ritm. con testo rived. a fronte, introd. e comm., vol. 11, Firenze, 1920-41, 1ª e 2ª ed.: *Goethe, Elegie, Epistole, Epigrammi veneziani*, c. s., 2ª ed., Firenze, 1933: *Faust*, I e II, 7ª ed., Milano, 1945: *Dante, Vita Nuova*, ib., 1938; *S. Paolo, S. Giovanni della Croce, Walther v. d. Vogelweide*, Milton, ecc. Firenze, 1946-7.

Manara Giovanni, professore univ., n. a Genova il 16 febbraio 1898 da Ulisse e da Angiolina Melotti. L. giur.

Genova, via Malta 2-8.

Lib. doc. di dir. della navigaz. all'Univ. di Genova e M. dell'Accad. Marina Mercantile.

Manaresi Angelo, professore univ., n. a Bologna il 2 giugno 1881 da Antonio e da Maria Villa. L. sc. agr. e dipl. farm.

Bologna, via Castiglione 49.

Prof. di coltivaz. arboree e inc. di orticoltura e giardinaggio nella Facoltà agraria e autore di numer. pubblicaz., tra cui *Metodi di conservazione delle frutta e degli ortaggi*, 3ª ed., Casale Monferrato, 1930: e *Trattato di Viticoltura*, Bologna, 1947.

Manaresi Cesare, professore univ., n. a Roma il 10 settembre 1880 da Giuseppe e da Felicita Carloni. L. ll.

Milano, via A. De Togni 7.

Entrato nell'amm. degli archivi nel 1906, fu add. all'archivio di Stato di Milano fino al 31-X-1938, quando fu comandato all'Ist. stor. it. per il M. E. Inc. di paleografia e diplomatica dal 1922 al 1927 presso l'Univ. di Pavia e poi presso quella di Milano, fu nominato ord. nella stessa disciplina il 29-X-1942. M. della deput. di st. p. per la Lombardia. SC. dell'Ist. lombardo di sc. e lett.

Manca Antonio, magistrato, n. a Macomer (Nuoro) il 17 novembre 1886. L. giur.

Roma, via Filangieri 4.

Pres. di sez. della Suprema Corte di Cassaz.; dir. gen. del personale aff. gen. al Min. della Giustizia.

Manca Carlo, magistrato, n. a Sassari il 26 maggio 1883.

Milano, Corte d'Appello.

Consigliere di Cassazione con funz. di Pres. Sez. Appello.

Manca Egisto, magistrato, n. a Monserrato (Cagliari) il 4 marzo 1886.

Roma, via Oxilia 5.

Cons. di Cassaz. con funz. di pres. di sez. d'App., Commiss. aggiunto per gli Usi Civici del Lazio, Toscana, Umbria e Marche.

Manca Di Mores Ettore, generale di C. d'A., n. a Sassari il 30 maggio 1877 da Vincenzo.

Roma, viale Mazzini 33.

Decorato di medaglia d'Oro al V. M. (1938).

Mancaleoni Flaminio, professore universitario, n. a Sassari il 21 settembre 1867 da Salvatore e da Filomena Pioletti. L. giur.

Sassari, via Cavour 19.

Dal 1899 prof. di dir. rom. e di ist. di dir. rom. successivam. a Sassari, a Parma, di nuovo a Sassari, a Napoli e ancora a Sassari. Fu cons. com. e prov. di Sassari e dal 1920 al '23 anche sindaco. Collocato a riposo nel 1937 per limiti di età. Per iniziativa della Fac. giur. dell'Univ. di Sassari venne pubbl. in suo onore un vol. di scritti di diritto ed econ. con la collab. di romanisti ital. e stran. (Sassari 1938).

Op.: *In tema di pignorabilità delle rendite delle mense vescovili*, Napoli, 1906: *In tema di tutela*, ib., 1906: *Roma primitiva nella letteratura storica*, Sassari, 1908: *L'evoluz. regressiva degli istituti giur.*, ib., 1921; *Sulla natura dei diritti d'uso pubblico in relazione al modo d'acquisto*, ib., 1923.

Mancinelli Agostino, vescovo, n. a Pontecorvo il 4 luglio 1882.

Benevento, Vescovado.

Mancinelli Carmine, avvocato, n. a Belvedere Ostrense il 18 gennaio 1890 da Vincenzo e da Clelia Giavaroli. L. giur.

Roma, via Crescenzio 9.
Bologna, via Mazzini 138.

Vecchio social. Ha sofferto violenze,

anni di confino e più volte il carcere. M. della direz. del Part. social. Comm. della Banca Naz. del Lav. Vol. e mut. della gu. 1915-18.

Mancini Augusto, professore univ., n. a Livorno il 2 marzo 1875 da Natale e da Angela Benvenuto. L. ll.

Lucca, via S. Croce 23.

Prof. di ll. class. nelle sc. m. e poi nelle univ., si è applic. a studi danteschi, di Filol. classica, di letter. crist., di Storia Toscana e del Risorg. SN. Acc. Lincei SC. di num. Acc. e della Dep. di st. patria per la Toscana. Fu cons. com. e prov. di Lucca e di Livorno, dep. (XXIV-XXVI leg.) e più volte rel. del bilancio della P. I. Già Consultore naz. in rappres. dei Professori.

Op.: *Donne letterate e patriotte lucchesi*, Roma, 1912: *Sulle tracce di Coluccio Salutati*, Lucca, 1919: *Il nuovo figlio di Dante*, Roma, 1923: *G. Marradi*, Livorno, 1923: *Ricordi livornesi di G. Pascoli*, Lucca, 1924: *Guerrazzi avvocato*, Roma, 1924: *Corrispondenze mazziniane*, ib., 1925: *S. Bongi*, Lucca, 1926: *Lo Statuto della Corte dei mercanti in Lucca del MCCCLXXVI* (in collab. con U. Dorini ed E. Lazzareschi), Lucca, 1927: *Il Prometeo di Eschilo*, Firenze, 1927: *Note su Aonio Paleario*, ib., 1928: *Il libro memoriale di un Medico lucchese del '300*, Lucca, 1928: *Le satire di Persio tradotte e annotate*, Volterra, 1928: *Il Ciclope di Euripide*, Firenze, 1929: *Per lo studio della leggenda di Maometto in Occidente*, Roma, 1935: *Grammatica della lingua greca*, Milano, 1935: *Fondamenti per lo studio del latino*, Firenze, 1941; *Osservazioni sull'onomastico medievale*, Roma, 1943; *Nuovi dubbi sull'epistola a Cangrande*, ib., 1943; *Arno, Sarno, Serchio*, ib., 1947; *Un nuovo Codice frammentario dell'ars nova*, ib., 1947.

Mancini Bruto, presidente di sez. della Corte dei Conti, n. a Roma il 1° aprile 1880.

Roma, via Rovereto 11.

Già Segretario Generale della Corte dei Conti, e Senat. del Regno.

Mancini Ettore, professore univ., L. agr.

Bologna, via Zambrini 8.

Prof. ord. di agr. nell'Univ. di Bologna.

Mancini Gian Giuseppe, professore univ.

Milano, via Rugabella 9.

Prof. di compos. architett. nel Politecn. di Milano.

Mancini Gioacchino, soprintendente alle antichità, n. a Roma l'11 agosto 1878 da Pio e da Anna Gelpi. L. ll., D. sc. arch.

Roma, piazzale Villa Giulia 3.

È sovrint. alle antichità di Roma II per l'Etruria merid. Ha diretto e illustrato numerosi scavi, spec. in Roma e ritrovate la *Memoria Apostolorum* sotto la Basilica di S. Sebastiano fuori le mura, i resti della primitiva chiesa di S. Crisogono, il *calendario precesareo di Anzio* e la *tomba della Vestale Cossinia* a Tivoli. Parecchi suoi studi sono nelle *Not. degli Scavi* dell'Acc. dei Linc., nel *Boll. Archeol. Com.* di Roma, nei *Rendic. della Pont. Acc. Com. di* Roma, nei *Rendic. della Pont. Acc. di Arch.*, nel *Diz. epigr.* di E. De Ruggiero, ecc.

Op.: *Le statue loricate imperiali*; *Un nuovo frammento dei fasti consolari capitolini*; *Le colonie ed i municipi romani dell'Emilia.*

Mancini Nicolino, L. giur.

Teramo, Questura.

Questore di Teramo.

Mancini Pietro, avvocato, deputato, n. a Malito (Cosenza) l'8 ottobre 1873. LL. giur. e filos.

Cosenza.

Prof. di filos. al Liceo *Telesio* di Cosenza. Eletto dep. dalla circoscriz. di Catanzaro nel 1921, nel 1924 da quella della Calabria, social. massim. Dopo il 24 lu. 1943 fu Pref. di Cosenza, quindi Min. senza portaf. nel Gab. Badoglio, e, nel 1° Gab. Bonomi, Min. dei LL. PP. M. della Direz. del Part. social. Già Consultore naz., eletto deputato all'Ass. Costituente il 2 giugno 1946, nel Coll. di Catanzaro. Design. dalla Cost. quale Senatore della Repubblica.

Mancini Rodolfo, magistrato, n. a Miranda (Campobasso) il 22 ottobre 1888. L. giur.

Roma, via G. Camozzi 1.

Cons. della Suprema Corte di Cassazione.

Mancini Tommaso, consigliere commerciale, n. a Ceccano (Frosinone) il 18 marzo 1895 da Camillo e da Teresa Ventura. L. sc. ec. e comm.

Madrid.

Consigliere commerc. in Ispagna ha disimpegnato missioni nel Cile, nel Brasile, nell'Argentina e nell'Uruguay. Ha pubbl. studi econ. su riv. ital. e straniere.

Op.: *Problemi e mezzi della nostra penetrazione economica nell'America Latina*, Santiago del Cile, 1924.

Mancini Ugo, dirigente industriale, n. ad Atina (Frosinone) il 10 marzo 1885. L. ing.

Milano, via Conservatorio 13.

Direttore gen. della Soc. An. Ital. per le Fibre Tessili Artificiali, già «Chatillon» (Milano), capitale 275 milioni.

Mancino Michele, n. a Genzano di Lucania, l'8 settembre 1896 da Giuseppe.

Aurenza (Potenza).

Già Consultore naz. designato dal Partito Comun. (Commiss. Agric. e Aliment.).

Mancusi Torquato, chimico, n. a Sarno (Salerno) l'11 dicembre 1876. L. chim.

Hoboken N. Y. (U. S. A.), 456, Fifth Street.

Chimico premiato in num. esposiz., filantropo. Fondatore di scuole ital. e di circoli culturali. M. di num. istituti italo-americani.

Mancuso Pietro, n. a Palermo il 5 giugno 1897 da Vincenzo.

Palermo, via Perez 85.

Già operaio ferroviario. Organizz. sindacale. Già Consultore naz. designato dalla C. G. I. L. (Commissione Ind. e Comm.).

Mancuso Umberto, professore univ. L. ll.

Roma, via Alberico II, 4.

Doc. della Fac. di Mag. e di Lett. nella Univ. di Roma. Vol. di gu. durante il confl. mond. 1915-18: quattro camp., due decor. ital. al V. M., una britann. Compilat. nel 1918 insieme con Parri di un programma pol. di rinnov. democr. (Part. Ital. dei Liberi) fu tra i fond. dell'O. N. Comb. (1919-22): fra i primi aderenti del mov. comb. di Torraca e di R. Savelli. Dopo l'8 sett. 1943 ha militato attiv. per la causa della liberaz. naz. in diretto colleg. con la organizz. mil. cland. Dal 4 giugno 1944 fra gli elementi più autor. dell'opposiz. ai gov. dei C. L. N. sul fronte monarch. Il 18 giu. '44 fondò e dir. il Part. Indip. Democr. (PIND) che nel nov. del '45 si fuse con il P. D. I. Scrittore di varia letter. umanista, critico e giorn. ha legato il suo nome a num. note opere di scienza, d'arte, di divulgazione: e all'insegn. che, da un quarto di sec. esercita in Roma.

Mandalari Oreste Camillo, storiografo, n. a Melito Porto Salvo (Reggio C.) il 9 ottobre 1889 da Carmelo e da Angelina Massa. L. giur.

Roma, via Filippo Casini 5.

Dec. di 5 med. per l'opera di socc. nei terremoti calabr. (1907 e 1908) e della Marsica (1915). Era compreso nella spediz. progett. nel 1911 da Ricciotti Garibaldi per l'Indipendenza Albanese, e ne fu lo storiografo. Diresse i settim. *La Calabria* e *La Squilla Settimontana.*

Op.: *Mario Mandalari*, Reggio C., 1932: *Pagine rare di storia garibaldina*, con prefaz. di E. Garibaldi, Roma, 1933: *Il Cardinal Massaia*, Bologna, 1933: *Garibaldi e i Garibaldini*, Roma, 1934: *Uomini e cose della mia Calabria*, ib., 1934: *Gl'Italiani per l'Indipendenza della Naz. Albanese*, ib., 1936: *Cinque poeti adolescenti di Calabria* con pref. di A. Anile, ib., 1936: *R. Tavernili Croce*, ib., 1936, ecc.

Mander Francesco, compositore e direttore d'orchestra, n. a Roma il 26 ottobre 1915 da Pietro e da Lucia Mercadante.

Roma, viale Gorizia 25-C.

Diplomatosi al Conserv. di S. Cecilia in Roma, ha frequent. le scuole di perfez. di direz. d'orchestra a Siena con il M. Guarnieri ed a Roma con Molinari. Dal 1940 dirige import. concerti sinf. in Italia ed all'estero. È dir. della Orchestra Ital. da Camera. Dal gennaio 1948 è dir. stabile dell'orchestra sinfonica di Madrid. È aut. di varie composiz. eseguite anche all'estero.

Mander Pietro Giovanni, industriale cinematografico, n. a Treviso il 12 agosto 1889, da Francesco Domenico e da Anna Mareschi. D. sc. comm.

Ufficio: Roma, via Firenze 48.

Abitaz.: Roma, via Isonzo 42.

Ha prodotto notev. film ital. tra cui: *I due sergenti, Il dottor Antonio, La conquista dell'aria, Piccolo alpino, Pia de' Tolomei.* È amm. del. e dir. gen. della Film Unione e della S. A. Manderfilm.

Mandruzzato Priamo professore univ.

Trieste, Scuola d'Ostetricia.

Lib. doc. di clin. ostetrica nell'Univ. di Padova.

Manes Antonio, avvocato, n. a San Lucido il 9 luglio 1891. L. giur.

Roma, via Achille Papa 13.

Laur. a Roma coltivò partic. alla scuola di Orlando e di Luzzatti gli studi di dir. pubbl. Avvocato giornal. fu tra i fondatore dell'*Eloquenza* e collaborò fino al 1922 nei maggiori giorn. di Roma e dell'est. Appassionato dei probl. econ. fu tra i fond. della Confed. dell'Industria dalla quale si allontanò per ragioni pol. dopo l'avv. del fasc. Cult. di studi stor. e dei probl. del Mezzogiorno. Tenace opposit. del fasc. nei venti a. del regime nei quali dovette subire ogni specie di osti-

lità. M. del Com. Rom. di Liberaz. nel periodo di occupazione ted., sfuggito alle S. S. ted. che lo avevano arrest., è uno dei fond. del Part. Democr. del Lav. ed è M. della Direz. dello stesso. Già Consultore naz. nel primo gov. di Liber. presieduto da Bonomi è stato sottosegr. di Stato al Tesoro.

Op.: *La libertà religiosa del Risorg. Ital.* (Prefaz. di Luzzatti): *Un cardinale condottiero – Fabrizio Ruffo e la fine della Repubbl. partenopea*, Aquila.

Manes Carlo, avvocato e giornalista, n. a San Lucido il 20 agosto 1887 da Giovanni e da Pierina Cupido. LL. giur. e filos.

Roma, via Monte Zebio 22.

Red. della *Nuova Rassegna* e poi della *Azione* di Genova, fu eletto dep. al Parl. per la XXV leg. (Cosenza) in rappres. dei comb. Alla Camera fu tra i fond. e poi segr. del gruppo di *Rinnovamento* e fra l'altro presentò l'o. d. g. per il riconosc. della Russia sovietica, che fu votato all'unanim. la sera del 13-XII-1919. Fu sempre all'opposiz. e cadde nelle elez. del 1921. Restato all'opposiz. durante tutto il ventennio fasc., tornò alla direz. dei Comb. dopo il 25-VII-1943 e fu uno dei dirig. della resistenza armata contro i tedeschi e i fascisti nelle giornate del 9-12 sett. 1943 a Roma, restando poi nel mov. cland. del Part. d'Az. nei nove mesi dell'occup. ted. di Roma. Vice-commiss. naz. dell'Assoc. Naz. Comb. Lib. doc. di dir. ammin. nell'Univ. di Roma. Già Consultore naz. in rappres. dell'Ass. Combattenti.

Op.: *Capitalismo e criminalità*, Roma, 1912: *Le acque pubbl. nel dir. ital.*, ib., 1922.

Manetti Carlo, professore, n. a Pisa il 30 maggio 1888 da Silvio e Bonarosa Chini. LL. sc. agr., zool. e ch. farm.

Roma, via Federico Torre 7.

Già insegnante nell'Ist. Agr.-Colon. di Firenze, prof. di estimo e agr. nell'Ist. Tecn. Sup. «L. da Vinci» di Roma. Attualm. Ispett. Gen. al Min. P. I. Ha organizz. e dir. corsi di agric. colon. e per geometri colon. È autore di numerose monogr., spec. di agr. coloniale.

Op.: *L'ind. del bestiame in Albania*, Pisa, 1919: *Il bestiame nella Cirenaica*, Roma, 1921: *L'Anatolia*, Firenze, 1922 (premio Min. Agric.): *L'orig. e la diffus. del cavallo nel continente antico*, Milano, 1922: *I suini*, ib., 1923: *Il cavallo napoletano*, ib., 1923: *Cavalli e cavalieri ital. durante e dopo l'evo medio*, ib., 1924: *Geogr. zootecn. ital.*, Catania, 1924: *Usi e tradizioni in Libia nell'allevam. del cav.*, 1930: *Il bene di famiglia inalienabile come premio ai colonizzatori*, Roma, 1935: *Etiopia economica* (premio Acc. d'It.), Firenze, 1936: *Tecnologia dei prodotti degli allevamenti in A. O. I.*, Roma, 1936: *Bibliografia etiopica*, ib., 1936: *Gea* (manuale di agric.), Milano, 3ª ed., 1936-37: *La casa dell'uomo in campagna*, Firenze, 1941: *Valutaz. immobiliari e catasto*, 2 voll., ib., 1942: *Colonizzazione berbera in A. I.*, Annali A. I., 1941.

Manetti Paolo, magistrato, n. a L'Aquila il 16 febbraio 1880. L. giur.

Roma.

Consigliere della Supr. Corte di Cassazione di Roma.

Manfredi Emilio, diplomatico, n. a Lerici (La Spezia) il 30 agosto 1881 da Giovanni Battista e da Dionisia Bardellini. L. giur.

Roma, Ministero Affari Esteri.

Entrato in carr. per concorso nel 1909, prestò serv. in Inghilterra, Francia, Svizzera, Belgio, Argentina, Grecia, Cina, Iugoslavia, Austria e a Chicago attualm. a riposo. Commiss. per l'Italia a Smirne in vista della occupaz. ital. del Vilayet di Smirne-Aydin (1919). Dec. di med. d'arg. al V. M. (mpr. di S. M.) per la parte presa col Comand. Luigi Rizzo, all'az. di Premuda 1918 (affondam. della «S. Stefano»).

Manfredi Giovanni Alfredo, giornalista.

Cremona, Piazza della Pace.

Cond. resp. del quot. *Fronte Democratico* di Cremona.

Manfredi Luigi, professore univ., a riposo, n. a Napoli il 25 gennaio 1861 da Francesco e da Marianna Coppola. L. m.

Palermo, via E. Parisi 40.

Prof. di igiene nell'Univ. di Palermo dal 1893 e pres. della Fac. Med. dal 1923, fu già rettore di quell'Univ. (1904-08), capo dei servizi sanitari di Palermo nell'epidemia colerica del 1910, sopraintend. dell'Osp. Civico (1908-22), pres. dell'Ist. Sicil. per Mut. e Invalid. di Gu. (1915-19), M. del Cons. Sup. di Sanità (1923-30). È insign. di med. d'arg. (1916) e altra d'oro (1922) dei benem. della salute pubbl. S. di varie acc. scientifiche.

Op.: *I gangli linfatici nella difesa dell'organismo contro la tubercolosi*, Palermo, 1904: *Indici misuratori dell'assistenza ospedaliera*, ib., 1908: *La rieducaz. dei mut. e invalidi di gu.*, ib., 1912: *Il probl. dell'anafilassi*, ib., 1924: *La malaria e la lotta antimalarica in Sicilia*, ib., 1926: *Il valore della vita umana in It.*, ib., 1926: *La lotta antitubercolare nelle direttive e nell'opera del Governo* ib., 1927: ecc.

Manfredini Giuseppe, magistrato, n. a Torino il 20 giugno 1901 da Mario. L. giur.

Torino, Lungo Dora Siena 18.

Giudice del Tribunale di Torino. Già Consultore naz. designato dal Partito d'azione (Commiss. aff. Pol. e Ammin.).

Manfredini Luigi, ingegnere, professore, n. a Pistoia il 26 novembre 1891 da Alfredo e da Emilia Lazzereschi. L. ing.

Milano, corso Porta Nuova 20.

Prof. ord. di Univ. Capo del Gruppo ital. produtt. di alluminio fin dal 1929. Dir. e dal 1946 Pres. della Soc. Ind. Naz. Alluminio, del gruppo *Montecatini* e di altre soc. consociate per la lavoraz. dell'allum. e delle leghe leggere. Ha portato person. contributo allo sviluppo e al progresso tecnico di questa industria. Ha svolto anche attività nel campo degli impianti idroelettrici e delle gr. dighe avendo progettato vari impianti ital. Aut. di pubblic. varie e conf. sull'allum. e sugli impianti idroelettrici.

Manfredonia Giovanni, funzionario statale. L. ing.

Roma, via Tevere 46.

Dir. Gen. dell'Edilizia Statale sovvenzionata al Ministero dei Lavori Pubblici.

Manghisi Onofrio, sindaco.

Monopoli, Palazzo Comunale.

Eletto sindaco di Monopoli nella lista del Part. Liberale.

Mangini Angelo, professore univ. L. chim.

Bologna, via Carlo Pepoli 26.

Prof. ord. di chim. nell'Univ. di Bologna.

Mangini Ruffo, magistrato, n. a Pistoia il 12 aprile 1884. L. giur.

Roma, via Nemorenze 77.

Pres. della 2ª Sez. pen. della Corte Supr. di Cassaz.

Mangino Bartolomeo, vescovo, n. a Pagani il 12 dicembre 1883.

Vescovo di Caserta dal 18 febbraio 1946.

Manisco Girolamo, n. a Taranto il 31 agosto 1917 da Armando.

Lido di Roma, via dei Lucili 9.

Decorato di medaglia d'Oro al V. M. (1942).

Manna Aldo, sindaco.

Perugia, Palazzo Comunale.

Eletto sindaco di Perugia nel febbraio 1948.

Manna Arturo, medico chirurgo, n. a Roma il 1° gennaio 1886 da Francesco e da Clelia Cucciolini. L. m. e chir.

Lib. doc. di patol. chir. all'Univ. di Roma; fondat. della Soc. Ital. di chir. plastica e della riv. *La chirurgia plastica*.

Op.: *La dissenteria negli eserciti in guerra; I poteri di difesa del peritoneo e dell'omento nelle infezioni acute e croniche della cavità peritoneale; Atti del congresso europeo di chirurgia plastica;* e num. altre.

Mannironi Salvatore, avvocato, deputato, n. a Nuoro il 10 dicembre 1901. L. giur.

Capo del P. P. I. di Nuoro nel 1919; fondò e dir. l'*Avvenire di Nuoro*. Pres. degli uomini cattolici. Arrest. come antifasc. e intern. a Isernia. Eletto dep. all'Ass. Costituente il 2 giugno 1946 nella lista del Part. Dem. Crist. per il XXXI Coll. (Cagliari).

Manno Carlo, prefetto, n. ad Oristano (Cagliari) il 9 marzo 1885 da Luigi e da Maria Salis. L. giur.

Padova, Prefettura.

Prefetto a Padova.

Mannu Andrea, professore univ.

Bologna, Università.

Ord. di anatom. degli animali domestici. Lib. doc. di anatomia umana normale; ha scritto molte opere scientifiche.

Mannucci Francesco Luigi, professore, n. a Torino il 18 giugno 1880 da Giulio e da Delfina Villa. L. ll.

Genova, via Cesare Cabella 1-2.

Prof. di lett. nel Liceo A. Doria di Genova poi nell'Univ. Corrisp. per la storia del Risorgimento. Segr. della Sez. Ligure della Deput. di st. p. di Torino. S. E. dell'Acc. ligure di sc. e ll.

Op.: *L'anonimo genovese e la sua raccolta di rime*, Genova, 1904: *Giuseppe Mazzini e la prima fase del suo pensiero letterario*; Milano, 1919: *La lirica di G. Chiabrera*, Napoli, 1925: *Giacomo Leopardi, La storia poetica*, Torino, 1935: *Il grande artiere, Saggio sulla poesia di G. Carducci*, ib., 1943. Per altre pubblicaz. ved. la Bibliografia ad nomen nel vol. *L'opera cinquantenaria della Dep. di st. p. di Torino*, Torino, 1935.

Mannucci Giuseppe, dirigente bancario. D. rag.

Roma, via della Maddalena 13.

M. del Consiglio dir. dell'Istituto Centr. delle Banche Pop. Italiane: Direttore della Banca Federale di Amatrice (Roma).

Mannucci Remo, scrittore, n. a Roma il 7 aprile 1897 dal conte Romolo e dalla N. D. Maria Laurenzi. L. giur.

Roma, viale Carso 9.

Red. e collab. di quotid. ital. ed esteri Ha dir. vari settim. letter. e polit. Ten. col. dell'Aeron. in cong. pluridecorato. M. dell'Acc. Araldica Italiana.

Op.: *Raccolta di poesie liriche; Trilussa e la poesia romanesca; L'avvenire dell'Aviazione italiana; Un giorno a Casablanca; Il fascino dell'Andalusia; Toledo e le sue torri.*

Mantalenti Giuseppe, professore univ. L. m.

Napoli, via Mezzocannone – Pal. Medioevale.

Ord. di genetica nell'Univ. di Napoli.

Mantegazza Umberto, professore univ., n. a Vigevano il 15 aprile 1863 da Ambrogio e da Carolina Boschi. L. m. e chir.

È stato prof. ord. di clin. dermosifil. e diret. della clin. dermatol. all'Univ. di Pavia.

Mantella Francesco, magistrato, n. a Cessaniti (Catanzaro) il 2 novembre 1873.

Bologna, Corte d'Appello.

Primo pres. della Corte d'App. di Bologna.

Mantica Francesco, musicista, n. a Reggio Cal. il 23 dicembre 1875 da Ignazio e da Antonietta Verni. D. composiz.

Roma, via L'Aquila 29.

Compiuti gli studi class. si diplomò in composiz. presso il Liceo Mus. di *S. Cecilia*, alla scu. di S. Falchi. Suoi primi lav. furono un quartetto per archi e una Sonata dramm. per piano. Due tempi, trascr. dall'aut. per orch. d'archi ottennero successo all'*Augusteo* sotto la direz. di B. Molinari. Altra esecuz. all'*Augusteo* diretta dallo stesso, fu la *Tre canti d'amore*, per voce di soprano e orch. È aut. di op. teatr., di molte liriche e pezzi di pianof., per violino, orch., ecc. Ha num. composiz. La sua collez. di fac-simili: ***Prime fioriture del melodramma italiano***, ebbe l'incoragg. del Min. della Pubbl. Istr. e dell'Acc. d'Italia. Dirige la Bibl. Music. gov. *S. Cecilia.*

Mantiero Antonio, vescovo, n. a Novoledo di Villaverla il 5 settembre 1884.

Vescovo di Treviso dal 24 agosto 1936.

Mantile Francesco (Franco Mabelli), pubblicista, n. a Napoli il 14 ottobre 1875 da Luigi e da Luisa Bellezza. D. ab. ins.

Napoli (Bagnoli), viale dei Campi Flegrei 69.

Già appart. all'ordine giudiz. e ff. Segr. Proc. Gen. della Corte di Cass. di Napoli, con incarico di bibliot. della medesima. Ha insegnato nei Corsi integrativi del Comune di Napoli.

Dipl. benem. assist. civile e prop. interna durante la guer. 1915-1918. Med. di benem. per l'educ. e istruz. pop.

Già corrisp. di vari giorn. e dir. de *Lo spigolatore* e della Casa Ed. omonima. Red. del *Roma* dal 1893. Fa ora parte del *Risorgimento*. Autore di novelle, fiabe e versi per l'infanzia e la giov. e collab. lett. di riv. varie.

Op.: *Onorato Fava*: Vita e opere, Napoli 1919: *Carlo Cucca*, ib., id., 1919: *I nostri contemporanei: Gennaro Persico*; ib., 1920: *I nostri contemporanei: Francesco Ruffolo*, ib., 1920.

Mantovani Giuseppe, agricoltore.

Parma, piazzale Bottego 5.

Nom. Cav. del Lav. il 10 marzo 1912.

Manuel Gismondo Paolo, sindaco. L. giur.

S. Remo, Palazzo Comunale.

Eletto sindaco di S. Remo nella lista del Part. Dem. Cristiano.

Manulli Ernesto, industriale, professore.

Roma, viale Castro Pretorio 122.

M. della Giunta Esecutiva della Confederaz. Gen. dell'Industria Ital. per il Lazio (settore siderurgico).

Manunta Ugo, giornalista, n. a Cagliari il 13 luglio 1902 da Ernesto e da Virginia Rais.

Roma, via della Stelletta 14.

Già red. del *Popolo d'Italia*, della *Stampa*, della *Gazzetta del Popolo*, capocronista del *Regno* e capo dei serv. sindac. del *Lavoro Fasc.* È stato ispett. dell'Ente naz. della cooperaz. ed è stato segr. dell'Assoc. naz. della stampa sportiva e dell'Assoc. naz. della stampa subalpina (1923-26). Già vice-dir. del *Lavoro* di Genova, poi vice-dir. de *Il Corriere della sera*, poi dir. de *Il Secolo-Sera* di Milano, e dir. de *Il Pensiero*

Italiano, redatt. e collab. di altri giorn. e riviste.

Op.: *Rivista del Sindacato*, Tivoli, 1930; *La Caduta degli Angeli*, Roma, 1947.

Manurita Giovanni, artista lirico, n. a Tempio Pausania (Sassari) il 1° agosto 1895 da Stefano e da Giovannangela Cossu. L. giur.

Roma, Via Flaminia 336.

Tenore lir. esordì a Roma (teatro Costanzi) nel *Don Pasquale* e nella *Manon*. Passò poi alla Scala, al Regio di Torino, al Carlo Felice di Genova, al San Carlo di Napoli, al Massimo di Palermo, al Liceo di Barcellona, al Chicago Civic Opera, al Teatro di Stato di Berlino, al Teatro Reale dell'Aja, ecc. cantando spec. nel *Barbiere di Siviglia, Don Pasquale, Rigoletto, Matrimonio segreto, Traviata, Italiana in Algeri, Mignon, Sonnambula*, ecc.

Manzari Nicola, commediografo, n. a Bari il 14 novembre 1911. L. giur.

Roma, via dei Gracchi 60.

Dir. della Casa Ed. *Elios* di Roma; giornalista. Per il teatro, ha scritto: *Tutto per la donna*, 1939, (rappres. da De Sica-Rissone-Melnati); *I poeti servono a qualche cosa; Il trionfo da' diritto; Partita a quattro*. Le sue commedie sono state tradotte e rappr. in Europa e in America del Sud.

Manzella Giuseppe, professore univ.

Palermo, Università.

Prof. di costr. di macchine.

Manzi Agostino. L. giur.

Massa, Questura.

Questore di Massa.

Manzini Gianna, scrittrice.

Roma, viale G. Cesare 71.

Autrice di rom. e nov.

Op.: *Tempo innamorato*, Milano, 1928; *Incontro col falco*, ib., 1929; *Boscovivo* ib., 1932; *Un filo di brezza*, ib., 1936; *Rive remote*, ib., 1940; *Venti racconti*, ib., 1941; *Forte come un leone*, 1944; *Lettera all'Editore*, Firenze, 1945.

Manzini Luciano, giornalista, n. a Napoli il 13 marzo 1906 da Renato e da Caterina Birocchi.

Roma, via Urbana 133.

Componente della Commissione per la riforma fiscale del Min. delle Fin. dal 1944 al 1946.

Op.: *Attriti nel mondo moderno*, Roma 1940; *Poesia*, Roma, 1941; *Poesie*, Roma, 1943.

Manzini Raimondo, giornalista, deputato, n. a Lodi (Milano) il 18 febbraio 1901.

Bologna, via Clavature 1.

Dir. de *L'Avvenire d'Italia* (Bologna) e della riv. mens. *Il Carroccio* (Milano). Collab. della riv. illustr. *La Festa*. Già Consultore naz. in rappr. della Democr. crist. eletto deputato alla Ass. Costituente nel giugno 1946 con la lista del detto partito per il XIII Collegio (Bologna).

Op.: *Il ferro e l'olivo*, Milano, (II ed. esaur.); *Dialoghi col mondo*, ib., 1942 (II ed.).

Manzini Vincenzo, professore univ. emerito, n. a Udine nel 1872.

Venezia, Ponte S. Canciano 4500.

Già prof. di dir. e proc. pen. nell'Univ. di Padova. Aut. di tratt. di dir. pen. e di dir. process. pen. Estens. del prog. del vigente Cod. di proc. pen. Dal 1939 Accad. d'Itali .

Op.: *Trattato del furto e delle varie sue specie*, Torino, 1923; *La superstizione omicida e i sacrifici umani con particolare riguardo alle accuse contro gli ebrei*, Padova, 1930; *Trattato di diritto processuale penale secondo il nuovo codice*, ib., 1932; *Diritto penale militare*, ib., 1932; *Trattato di diritto penale italiano secondo il codice* 1930, Torino, 1936-37; *Istituz. di diritto penale ital.*, 6ª ediz., Padova, 1937; *Istituz. di diritto processuale penale*, 7ª ed., ib., 1937; ecc.

Manzolini Ettore, conte, industriale, agricoltore, n. a Roma il 28 luglio 1879 da Giosafat e da Elisabetta Bianchi.

Roma, via del Mare 63.

Fond. e cons. del. della Soc. Romana di Costruz. Mecc. Ha dato vita alla S. A. E. Manzolini & C., Stabilimenti di Apuania, di cui è ammin. unico. Gli si deve pure l'iniziativa della costruz. delle bilancie automatiche in Italia. Pres. e ammin. del. di num. soc. industriali. Ha svolto e svolge not. attività nel campo della bonifica dell'Agro Romano.

Manzoni Carlo, scrittore.

Milano, piazza Carlo Erba 4.

Scrittore, umorista, ha creato la figura (e la rubrica) de «Il venerando» per gli umoristici *Bertoldo* e *Candido*, di cui è redattore. Ha pubbl. alcuni voll. di lett. umoristica, presso l'Ed. Rizzoli di Milano.

Manzoni Luigi, professore univ., n. ad Agordo il 29 luglio 1888 da Francesco e da Marianna Goraulo. L. sc. agr.

Conegliano (Treviso), Scuola Enologica.

Dal 1912 all'Ist. Agrario di Conegliano

prima assist. poi insegn., infine preside. Lib. doc. di patol. veg. alla fac. di sc. dell'Univ. di Padova. Autore di num. lav. di anatomia fisiol. e patol. della vite pubblicati negli Annuari della Stazione di Viticoltura e di Enologia di Conegliano. Lavori sulla traspiraz. e consumi idrici delle piante pubblic. dall'Ist. Veneto di sc. e dal Consiglio Naz. delle Ricerche.

Manzoni Ansidei Reginaldo, professore univ.

Ferrara, Università.

Prof. straord. di chim. gen. nella Fac. di scienze dell'Univ. di Ferrara.

Manzù Giacomo, scultore, n. a Bergamo il 24 dicembre 1908 da Angelo e da Maria Pesenti.

Milano, via Privata Frascati 13.

Autodidatta. Visse a Bergamo fino al 1929 e poi a Milano. Ha esposto in tutte le manifestaz. d'arte naz. e internaz. Sue op. figurano in molte collez. private e nell'Albertina di Vienna, nel Museo di Palermo, di Torino, di Mosca e alla Galleria naz. d'arte a Roma. Ha ottenuto molti pr., fra i quali il massimo della Quadriennale Romana 1943.

Maoli Eligio, agricoltore bonificatore.

Roma, via Nomentana 183.

Nom. Cav. del Lav. il 14 maggio 1936.

Marabini Mario, organizzatore sindacale, n. a Bologna il 14 giugno 1902 da Domenico e da Bice Bertocchi. L. ing. civ.

ilano, via privata Mangili 3.

Laureato a Bologna e assunto nel 1929 dalla Soc. Montecatini, ha collab. alla costruz. ed all'eserc. di impianti per l'ind. chimica, elettrochim. ed elettrometall. fino al 1935. Ha occupato varie cariche sindacali, ecc. Ha scritto artic. su arg. vari di indole tecnica, econ., politica e soc. per il *Il Lavoratore Chimico* e per la riv. *La Chimica.*

Maragliano Dario, professore univ., n. a Genova il 23 febbraio 1877 da Edoardo e da Maria Eufemia Brovero. L. m. e chir.

Genova, corso Torino 7.

Prof. ord. di patol. chir. e propedeutica clin. all'Univ. di Genova; M. E. della Soc. Ital. di Chir.; della Soc. Ital. di Ortoped. e dell'Acc. med. di Genova. Autore di num. opere scientif.

Maraini Antonio, scultore, n. a Roma il 5 aprile 1856 da Enrico e da Luisa. L. giur.

Firenze, viale Magalotti 6. *

Sono sua opera 3 statue per il teatro Savoia di Firenze (1922), una *Via Crucis* per la Chiesa dei Cavalieri a Rodi (1925), la tomba di G. Puccini a Torre del Lago (1926), 5 grandi bassorilievi nel pal. della Soc. Montecatini a Milano (1927), le statue monum. di S. Giorgio e S. Giovanni nella Gall. Vitt. Eman. di Genova (1929), 8 statue per il portale del pal. della Cassa Assicuraz. Soc. di Milano (1930), il monum. in br. a P. F. Calvi a Pieve Cadore (1931), 10 bassorilievi per istoriare l'Arengario a Brescia (1932), la porta in bronzo della bas. di S. Paolo fuori le mura in Roma, ecc. Ha ottenuto med. e distinzioni in espos. ital. e stran. Dep. al Parlam. (XXIX leg.). È stato segr. gen. della Bienn. ven..

Marangoni Giuseppe, professore universitario. L. m. e chir.

Padova, via Obizzi 7.

Lib. doc. di patol. spec. chir.

Marangoni Luigi, architetto, n. a Venezia nel 1872.

Venezia, S. Benedetto 3980.

« Proto » (capo dell'ufficio tecn.) della Basil. di S. Marco, provvide ad assicurarne la statica pericolante. Ebbe anche incar. di studiare i necess. lav. di consolid. e restit. di S. Sofia a Costantinopoli e del Tempio di Gerusalemme. Opera sua è pure il nuovo scalone di Palazzo Venezia a Roma. M. E. dell'Ist. Ven. di Sc. L.L. ed AA. di Venezia. Dal 1939 Acc. d'Italia.

Marangoni Matteo, professore univ., n. a Firenze, il 12 luglio 1876 da Carlo e da Augusta Malvisi. L. antropol.

Milano, via G. Braga 6.

Già dir. nei Musei di Firenze, per nove a. tit. di storia dell'arte nell'Univ. di Pisa e dal 1938 in quella di Milano.

Op.: *Capolavori della Gall. degli Uffizi*, Firenze, 1920: *Il Guercino*, ib., 1920: *La basilica di S. Lorenzo in Firenze*, ib., 1922: *Il Caravaggio*, ib., 1922: *La villa del Poggio Imperiale*, ib., 1923: *I Carloni*, ib., 1925: *La Gall. Pitti*, Milano, 1926: *Arte barocca*, Firenze, 1927: *Firenze*, Novara, 1930: *Come si guarda un quadro*, 3ª ed., Firenze, 1935: *Saper vedere*, Milano, 1942 (5ª ed.), *Giotto, La cappella degli Scrovegni*, Bergamo, 1942 (3ª ed.).

Marani Claudio, professore univ., n. a Carpi il 15 gennaio 1890 da Battista e da Rosa Fantoni. L. sc. agr.

Torino, via Vincenzo Vela 26.

Lib. doc. econ. rurale; dirett. gen. dell'Istit. Fed. di Credito Agr. per il Piemonte; Prof. inc. di econ. agr. all'Univ. di Torino.

Ha pubblicato num. op. di carattere tecnico econ. agrario.

Marani Giorgio, dirigente bancario, ragioniere.

Verona, piazzetta Nogara 12.

Vice pres. dell'Istituto Centrale delle Banche Popolari Ital. Dir. Gen. Banca M. Pop. di Verona.

Maranini Giuseppe, professore univ., avvocato e giornalista, n. a Genova il 16 aprile 1902 da Paolo e da Rina Melti. L. giur.

Firenze, via Cernaia 39.

Prof. ord. di dir. inter. nell'Univ. di Firenze. Già red. del *Secolo* di Milano e poi collab. ord. del *Popolo d'Italia*, della *Nazione* per le materie legisl. e giuridiche e della *Stampa*.

Op.: *Le orig. dello Statuto Albertino*, Firenze, 1926: *La costituz. di Venezia dalle orig. alla serrata del Maggior Consiglio*, Venezia, 1927: *La costituzione di Venezia. dopo la serrata del maggior Consiglio*, ib., 1931: *Classe e Stato nella rivoluzione francese*, Perugia, 1935: *La rif. del cod. di proc. civ.* ib., 1938: *Storia costit. del Regno d'Italia*, Roma, 1939: *Del fondam. e delle fonti del dir. internaz.*, Napoli, 1939: *Documenti della rivoluz. francese*, 2 vol. Milano, 1942: *Il processo collettivo*, ib., 1942: *Principii di diritto internaz. pubbl.* Firenze, 1942; *La guerra nel diritto internaz.*, 1943.

Maranini Paolo, editore, n. nel 1875.

Milano, via Bigli 6.

Lasciati gli st. di chim. farm., si diede al giorn. Fondò la *Scintilla* di Ferrara e, con altri, il *Lavoro* di Genova. A Trento fu red. capo del *Popolo* di Cesare Battisti. Espulso dalla polizia austriaca, divenne capo red. del *Resto del Carlino*, poi condir. del *Giornale del Mattino*, ed infine dir. ammin. del *Secolo*. Da 14 anni dirige al casa ed. Bietti.

Marano Angelo, avvocato, n. a Catania il 6 gennaio 1903 da Salvatore e da Rosa Gullotta. L. giur.

Catania, via Carnazza Amari 7.

Studioso di questioni econ. e soc., collab. di giorn. vari.

Op.: *La vera politica coloniale*, Catania, 1928: *L'Armenia*, ib., 1920: *La conflagrazione europea e i diritti di indip. dei popoli*, ib., 1931.

Marasciulo Vitantonio. L. giur.

Vicenza, Questura.

Questore di Vicenza.

Marasini Guido, agricoltore.

Milano, via Tarchetti 1.

Pres. Soc. An. Promotrice industrie agrarie (S. A. P. I. A.); Azienda nazionale consumatori carboni industriali e della Soc. An. Comm. Carboni Ital. Nom. Cav. del Lav. il 19 aprile 1937

Maraviglia Maurizio, professore, avvocato, giornalista, n. a Paola (Cosenza) il 15 gennaio 1878. L. giur.

Roma, via Monti Parioli 12.

Già funz. al Min. della P. I., fu tra i fond. del mov. nazional. Nel 1914 sostenne l'intervento ital. e partecipò alla gu. come vol. Fu condir. dell'*Idea Nazionale*, vice-dir. della *Tribuna*, pres. del Patron. Naz. per l'assist. soc. profess. di dir. pubbl. intern. nell'Univ. di Roma. Dep. al Parlam. per 3 leg. Già Senat. del Regno. Processato per «atti rilevanti», poi assolto.

Marazza Achille, avvocato, deputato, n. a Borgomanero il 20 luglio 1894 da Ambrogio e da Adele Banasa. L. giur.

Milano, via Cusani 4.

Roma, via Aventina 19.

Mut. della gu. 1915-18. Reduce dalla Slovenia 1942-43. Durante la occupaz. nazifasc. segr. della Democr. Crist. per l'Alta Italia. Rappresentante dello stesso partito nel C. L. N. A. I. Toccò a lui, come tale, trattare con Mussolini la resa. Sottosegr. alla Istruz. nei Min. Parri e De Gasperi (1°) e per la Grazia e Giustizia nel 2° min. De Gasperi ed all'Interno nel 4° Ministero dal 5-VI-1947. Dep. alla Costituente nella lista del Part. Dem. Cristiano per il IV Coll. (Milano). Autore di articoli e monogr. varie su quot. giur. e di storia locale.

Marazzini Giuseppe, n. a Pisa il 12 giugno 1886 da Romeo.

Roma, via P. S. Mancini 12.

Già Consultore naz. designato dal Partito Democr. It. (Commiss. Difesa Naz.).

Marcacci Francesco, musicista, n. a Montorio al Vomano (Teramo) il 26 maggio 1885 da Gioacchino e da Filomena Santarelli. D. compos. Milano.

Roma, via Ferrari 11.

Esordì con un concerto orchestrale alla Sala Pia di Roma (25-V-1920), diresse dei concerti all'Esposiz. di Roma del 1911, tenne dei concerti nei principali centri del Nord America. Gli si devono la trag. lirica *Nadeyda* (libr. di E. Marcellusi: Adriano di Roma, giu. 1921), molta musica da camera e orchestrale (fra cui *Largo drammatico*, *Sulle Alpi*, *Bimba morente*, *Serenata per una fata*, *Minuetto classico*).

Marcante Luciano, ecclesiastico, n. a Torre Belvicino il 10 dicembre 1888 da G. Battista e da Luigia Cavedon.

Sulmona, Episcopio.

Vescovo di Valva e Sulmona.

Marcantonio Vito, avvocato e deputato, n. a New York l'11 dicembre 1901 da genitori italiani. L. giur.

New York N. Y. (U. S. A.), 20 Vesey Street.

Fondatore della *Columbian Republican League*. Ass. Proc. Gen. Distrettuale nel 1930. Eletto rappres. al Congr. di Washington nel 1932 e due volte riconfermato. È a capo del Comit. difensore dei diritti della nuova Italia democratica negli S. U.

Marcato Arnaldo, professore univ. L. m. e sc. nat.

Bologna, via Belmeloro 32.

Ord. patologia gen. e anatomia patol. veter.

Marcazzan Mario. L. giur.

Provveditore agli studi di Milano.

Marceglia Antonio, n. a Pirano (Pola) il 28, luglio 1915 da Wladimiro.

Trieste, via Carducci 8 (presso Mochi).

Decorato di medaglia d'Oro al V. M. (1941).

Marcellini Romolo, regista cinematografico, n. a Monte Cosaro (Macerata) il 6 ottobre 1910.

Roma, viale Giappone 88.

È regista di documentari e di num. film ital. tra cui: *Sentinelle di bronzo, Los novios de la muerte, La conquista dell'aria, L'uomo della legione; Piloti e fanti nel deserto, Vita e fine della S. Giorgio, Grano tra due battaglie, Mas, Pastor Angelicus.*

Marchegiano Giuseppe, magistrato, n. a Roma il 23 giugno 1889.

Trieste, corte d'Appello.

Sost. Proc. Gen. con funz. di Proc. della Repubblica.

Marchesani Francesco, ecclesiastico, n. a Scannabue il 16 aprile 1889 da Angelo e da Caterina Bornago. L. filos. e teol.

Cava dei Tirreni (Salerno).

Vescovo di Cava dei Tirreni e di Sarno; collabora a numer. giornali; è aut. di vari opuscoli di carattere religioso.

Marchesano Enrico, dirigente industriale, n. a Palermo il 23 maggio 1894 da Giuseppe e da Bianca Filetti. L. giur.

Roma, via Vittorio Veneto.

Già dir. Gen. della Riun. Adriatica di Sicurtà e Cons. d'Amm. delle Ferrovie Meridionali. Nom. Presid. dell'I. R. I. nel febbr. 1948. È Pres. della Camera di Commercio Ital. con l'Estero.

Marchesano Giuseppe, avvocato, n. a Palermo il 6 dicembre 1865 da Vincenzo e da Marianna Fiorenza. L. giur.

Roma, via Andrea Vesalio 22.

Laur. nel 1884, fu nel 1885 vinc. del conc. per il premio della Fondaz. Angioina di econ. pol. Avv. civ. e commerc., esercitò prima a Palermo e dal 1091 a Roma. In Sicilia sostenne una vigor. lotta contro la mafia. Dep. per la XXV leg. M. per un decennio del Cons. dell'Ord. degli Avv. di Roma. È stato pres. della Soc. teatr. internaz. pres. o ammin. di numer. società ind. E' insignito della med. dei benem. della Sanità per l'assist. ai colerosi nel 1885.

Marchesi Concetto, professore univ., deputato, n. a Catania il 1° febbraio 1878 da Gaetano e da Concettina Strano. LL. ll. e giur.

Padova, via Marsala 33.

Prof. ord. di lett. lat., Aggr. Acc. d'It. è autore di opere, memorie, articoli di varia letter. ed erudiz. Collab. de *L'Unità, Società, il Politecnico, Rinascita,* ecc. Già Consultore nazionale in rappr. dei professori è stato eletto deputato all'Ass. Costituente nel giugno 1946 nella lista del Partito Comunista per il IX Collegio di Verona; M. del Comit. Centr. del P. C. I.

Op.: *Bartolomeo della Fonte,* Catania, 1900: *« Etica nicomachea » nella tradiz. lat. medievale,* Messina, 1904: *Gli scoliasti di Persio,* Torino, 1912: *V. Marziale,* Genova, 1914; 2ª ed., 1934: *Le corone di Prudenzio,* Roma, 1914: *M. V. Marziale, Epigrammi,* ib., 1920: *Il libro di Tersite,* ib., 1920: 2ª ed., 1929: *Seneca,* Messina, 1920, 2ª ed., Milano, 1934: *Petronio, Giovenale,* Roma, 1921: *Fedro e la favola lat.,* Firenze, 1923: *Tacito,* Messina, 1924, 2ª ed., Milano, 1942: *St. della letter. lat.,* ib., 1925-27, 6ª ed., Milano, 1942: *Il letto di Procuste,* ib., 1928: *Favole Esopiche,* Roma, 1930: *Le satire e le epistole di Orazio,* Milano, 1936: *Il Bellum Catilinae di Sallustio,* ib., 1939, 2ª ed., 1942.

Marchesini Arrigo, dirigente bancario. D. rag.

Luino, Banca Popolare.

M. del Consiglio dir. dell'Istituto Centr. delle Banche Pop. Italiane. Direttore della Banca Popolare di Luino.

Marchetti Alessandro, nobile, ingegnere, n. a Cori (Latina) il 17

giugno 1884 da Vincenzo e da Giulia Canevari. L. ing.

Sesto Calende (Varese).

Nel 1910 progettò il suo primo aeroplano *La Chimera* ed apprese da sè stesso il pilotaggio dei velivoli. Fu quindi dir. progettista della Vickers-Terni e dal 1920 assunse la dir. tecnica dei Cantieri S. I. A. I. divenendone in breve cons. del. e compropr. In corrispondenza all'importanza della sua opera la S. I. A. I. si è trasformata in Soc. Ital. Aeroplani Idrovolanti «Savoia-Marchetti». I velivoli da lui progettati assommano ad una quarantina di cui i princ. sono: SM 51, sesquiplano idro, primato mond. di vel.: SM 55, bimot. idrosilur. biscafo, 9 prim. mond. e due crociere atlant. nell'America del Nord e del Sud: SM. 74, monomot. terr. monoplano, due prim. mond. di distanza in circ. chiuso e di dist. in linea retta: SM. 71, trimot. terr. civ., prim. mond. di alt.; SM. 72, trimot. terr. bombard., due prim. mond. di alt.: SM. 74, quadrimot. terr. civ., prim. mond. di vel.: SM. 75, trimot. terr. civ., tre prim. mond.: due di vel. e uno di dist. in circ. chiuso: SM. 79, trimot. terr. bombard. silur., 25 prim. mond., Raid dei Sorci Verdi, Roma-Dakar-Rio de Janeiro e vinc. della corsa Istres-Damasco-Parigi.

Marchetti Aroldo (Dino Valli), scrittore, n. ad Ancona il 21 maggio 1908 da Cesare e da Virginia Battistoni. L. econ. e comm.

Ufficio: Roma, piazza Mastai 11.

Abitaz.: Roma, via Ruggero Bonghi 19.

Collabora a giorn. e riviste.

Op.: *I canti di Ebe*, Ancona, 1930: *Poeti prigionieri*, Torino, 1947.

Marchetti Eldo, bibliotecario, giornalista, n. a Morrovalle il 20 maggio 1894 da Pietro e da Piera Cencioni.

Morrovalle (Macerata), via Mazzini 26.

Poeta, storico, orientalista. Partigiano comb. cospir., mai iscr. al fasc., subì persecuz., carceri, confino. Fu pres. del C. L. N. di Morrovalle. Appartiene a fam. nob. marchigiana. Dec. di med. d'oro Ist. d'alta cultura e di Acc. ital. e straniere.

Op.: *Aegypto* (carme) Napoli, 1932 (trad. in fr., ingl., ted., ecc.): *Ali di tenebre*, Rovereto, 1933: *Note storiche*, Montalto M., 1935: *Ombre nell'azzurro*, Morrovalle, 1938: *Decalogo a un figlio e pensieri*, Roma, 1938: *Zend-Avesta*, Macerata, 1939: *La fondazione d'una città* (opera cinematogr. di Jeanne Ravier trad. dal franc.), *L'Immonda tragedia*, 1941, ecc.

Marchetti Mario, professore univ. L. ing.

Milano, via Tallone 16.

Ord. di costruz. idraul. nel Politecn. di Milano.

Marchetti Orfeo, dirigente industriale, n. a Massafiscaglia (Ferrara) il 30 novembre 1888 da Ulisse e da Maria Masieri. D. rag.

Ferrara, piazzetta Combattenti 5.

Amministratore delegato e dir. gen. della Soc. per la Bonifica dei Terreni Ferraresi e per Imprese Agricole.

Marchetti Romeo, caricaturista, n. a Roma il 15 ottobre 1876 da Giuseppe e da Adele Van Riél.

Roma, via degli Spagnoli 45.

Fond., nel 1900, con Montani, Trilussa e Scarpelli, del *Travaso delle idee*, dirige dal 1908 *Il pupazzetto* e collabora ad altri giorn. con caricature e disegni. Ha esposto in Mostre personali a Roma (1922) Genova (1924), San Remo (1926), Buenos Aires (1930), Fiuggi (1942), ecc.

Op.: *Eroi ed eroine del teatro ital.*, Roma, 1904-1906: *Mezzo Secolo, ricordi di un giorn. caricaturista*, ib., 1940.

Marchetti Tito Giovanni, magistrato, n. a Lucca il 29 luglio 1879. L. giur.

Ancona.

Consigl. di Cassaz. in funzioni di Pres. di Sez. di Corte di Appello ad Ancona.

Marchetti Di Muriaglio Alberto, conte, diplomatico, n. a Torino il 16 agosto 1891 da Luigi e da Maria Barej di Sant'Albano. L. giur.

Roma, Ministero Aff. Esteri.

Entrato in carriera cons. il 12-III-1914 ha servito success. presso le Rappr. a Trieste, Tangeri, Marsiglia. Nel 1920 M. della Commiss. di plebisc. per la Prussia Or. Tra il 1920 e il 1924 ha prestato servizio presso il Ministero degli A. E. Nel 1924 inc. d'Aff. in Albania. Primo segr. a Praga nel 1925: cons. a Washington tra il 1927 e il 1932. Tra il 1932 e il 1935 ha prest. serv. al Min. A. E. Nel 1935 fu inv. min. al Messico. Poi ambasciatore d'Italia ad Ankara. È stato Capo Gab. di Bonomi nel Min. Aff. Est. Attualm. è al Ministero.

Marchetti Longhi Giuseppe, marchese, professore, archeol. e storico, n. a Roma il 13 marzo 1884 da Curio Marchetti e da Guglielmina Longhi-Caetani. LL. ll. e giur.

Roma, via E. Monaci 5.

Vol. di gu., dec. e fer. della gu. 1915-18. È lib. doc. di topogr. romana nell'Univ. di Roma. Accad. di S. Luca. I suoi studi sono raccolti nelle *Mem. dell'Acc. Linc.*,

nei *Rend. della Pont. Acc. di Arch.*, nel *Boll. Com. Arch. di Roma*, nell'*Arch. della Soc. Rom. di St. p.*, *in Capitolium*, ecc. Collabora anche a quotid. con art. di st. e di topogr.

Marchetti-Selvaggiani Francesco, cardinale di S. R. C., n. a Roma il 1° ottobre 1871.

Roma, via Camilluccia 21.

Ordin. sacer. 5-IV-1896 percorse la carr. diplom. e il 16-II-1918 fu nom. Arciv. tit. di Seleucia ed Internunzio al Venezuela, ivi Nunzio, il 20-V-1920: trasf. 4-XII-1920 in Austria. Legato straord. in Etiopia: 15-XII-1922 segr. della S. Congreg. Prop. Fide. Fu creato cardinale 30-VI-1930; 9-V-1931, Vic. di S. S. per Roma: è ora Vescovo di Frascati: Arcip. della Patriarch. Arcib. Lateranense: Gran Canc. del Pont. Ateneo del Sem. Rom. e membro delle S. Congr. S. Uffizio, Concilio, Propaganda, Affari eccl., Seminari et Sup. Trib. Sign. Apost. Decano del Sacro Collegio.

Marchi Alfredo, magistrato, n. a Firenze il 12 ottobre 1876.

Roma, Corte Suprema di Cassazione.

Cons. di Cassaz.

Marchi Arminio. L. giur.

Pescara, Questura.

Questore di Pescara.

Marchi Athos, dirigente bancario. D. rag.

Sondrio, Banca Pop. Coop.

M. del Consiglio dir. dell'Ist. Centr. delle Banche Popolari Italiane. È Dir. Banca Popolare Coop. di Sondrio.

Marchi Ferruccio, industriale.

Clès (Valle di Non-Trentino).

M. della Giunta Esecutiva della Confederaz. Gen. dell'Industria per la Venezia Tridentina (settore legno); pres. dell'Ass. Ind. di Trento.

Marchi Riccardo, pubblicista, n. a Livorno il 10 marzo 1897 da Vittorio e da Zaira Mazzoni.

Livorno, via Maggi 30.

Collabora a giorn. e riv. e ha dato al teatro *Carnevale* (Roma, 1930). È autore di novelle e di romanzi, e di comm. radio-trasmesse: *La leggenda di Roccalba*, *L'eroe di Andora*, *Suor Maria Celeste Galilei*, ecc.

Op.: *Circo equestre* (rom.) (prem. dei Dieci), Ancona, 1929: *Lo sperduto di Lugh* (id.), Milano, 1931: *Allucinazioni della città nuova* (id.), Foligno, 1933: *La vigilia e la carne* (id.), Milano, 1934: *Introduzione alla mercatura* (prose), ib., 1937. *Raccolta e altri racconti*, ib. 1947.

Marchi Teodosio, professore univ., n. a Zibello (Parma) il 17 ottobre 1875 da Giuseppe e da Adele Volpini. L. giur.

Parma, Corso Vittorio Emanuele 57.

Già lib. doc. di dir. ammin. nell'Univ. di Parma (1904): indi prof. di dir. costit. nell'Univ. di Urbino (1906-11), nell'Ist. « V. Alfieri » di Firenze (1911-20) e poi nelle Univ. di Cagliari (1921), Macerata (1922), ed ora di Parma.

Op.: *L'istituto giur. dell'autarchia*, Modena, 1904: *Gli uffici locali dell'ammin. gen. dello Stato*, Milano, 1907: *Sul concetto di legislaz. in senso formale*, ib., 1911: *Le luogotenenze generali*, Roma, 1918: *Le luogotenenze regionali*, ib., 1920: *La formaz. stor. giur. dello Stato ital.* I, Parma, 1924: *Il conte Cl. Linati, patriota e carbonaro*, ib., 1931: *Il gov. provvis. parmense*, ib., 1931: *Un Duca, una Supr. Reggenza, una Costit. del 1848*, ib., 1939: ecc.

Marchi Virgilio, architetto, n. a Livorno il 21 gennaio 1895 da Vittorio e da Zaira Mazzoni. D. arch.

Roma, via M. Fortuny 5.

È autore, fra l'altro, del Teatro all'aperto G. Puccini di Viareggio. Costruì il Teatro Odescalchi a Roma per L. Pirandello di cui fu scenografo mettendo in scena *Enrico IV*, *L'amica delle mogli*, *La nuova colonia*, ecc. Fu scenografo agli Indipendenti e autore di scenari all'aperto per: *Il mistero della natività di N. S.* a Padova, *Il filosofo di campagna*, a Venezia. Nel 1929 eseguì le scene per *L'Italiana in Algeri* e *Cenerentola* di Rossini all'Opera des Champs Elisées di Parigi È arch. cinematogr. Film principali: *Condottieri*, *Conte di Bréchard*, *La Corona di ferro*, *La cena delle beffe*, *Pia de' Tolomei*, ecc. Già ins. di scenotecnica e st. del costume nell'Acc. d'arte dramm. È stato 10 anni dir. dell'Ist. d'Arte di Siena.

Op.: *Architettura futurista*, Foligno, 1924: *Italia nuova, architettura nuova*, ib., 1929: *Lo scenotecnico nella gerarchia dei valori di palcoscenico*, Atti IV Conv. Volta, 1934: *Introduzione alla scenotecnica*, Siena, 1946.

Marchi Vittore, professore, n. a Potenza il 6 settembre 1892 da Antonio e da Carlotta Maria Vitali. Ll. ll., filos. e giur.

Roma, piazzale Prenestino 42.*

Gr. mutilato di gu. e dec. di med. d'arg., dal 1925 è lib. doc. di filos. nell'Univ. di Roma e direttore dell'*Idealismo realistico*, rivista mensile di filos. mazziniana.

Op.: *Il concetto del fenomeno*, Potenza, 1922: *La filos. morale e giur. di Giov. Gentile*, Camerino, 1923: *Le prove dell'esistenza di Dio*, Roma, 1926: *La filo-*

sofia di Francesco De Sarlo, ib., 1929: *La filosofia di Francesco Bonatelli*, ib., 1930: *La filosofia morale di Emanuele Kant*, ib., 1931, ecc.

Marchig Giannino, pittore, n. a Trieste il 29 settembre 1897 da Giacomo e da Anna Haberleitner.

Firenze, piazza Scarlatti 2.

Ha studiato a Venezia e Firenze e viaggiato gran parte d'Europa per ricerche sull'arte antica e sulle tecniche degli antichi maestri. Ha esposto a tutte le Biennali venez. dopo la gu. e a tutte le più importanti mostre italiane e internaz. straniere. Opere sue si trovano in Gall. pubbl. d'Italia, e in gall. private ital. e stran. Ebbe nel 1920 il premio Stibbest, nel 1935 il premio Ussi, il premio d'arte sacra a Padova nel 1931, la med. del min. a Torino nel 1924, del comune di Trieste nel 1927, della Mostra d'arte sacra di Roma nel 1934.

Marchini Ascanio, professore, agronomo, n. a Città della Pieve il 12 febbraio 1891 da Vittore e da Adele Galeotti. LL. sc. agr. e med. veter.

Roma, via V. Locchi 3.

Pres. di Ist. Tecn. superiori; Lib. doc. in agraria; già Dep. al Parlamento per la XXIX legisl.

Ha pubblicato opere di agrimensura e veterinaria.

Marchino Teresio, industriale.

Ufficio: Casale Monferrato, via G. Mameli 17.

Pres. Associaz. Produttori Cemento e Fibrocemento del Piemonte.

Marchionne Francesco, organizzatore sindacale, n. a Roviano (Roma) nel 1887.

Roma.

Elettrotecnico, segr. dell'Unione Soc. Romana dal 1919 al 1925, cons. prov. di Roma nel 1920, perseguitato pol. dur. il fasc., ha partecipato alla riorganizz. del part. nel Lazio. Candidato alla Costituente, lista del part. soc.

Marchioro Domenico, organizzatore, n. a Terrebelvicino (Vicenza) l'11 ottobre 1888.

Ufficio: Roma, via Boncompagni 19.

Abitaz.: Roma, via dei Mille 23.

Milita nel Part. social. dal 1907: fu segr. della Fed. tessile di Vicenza, collab. del settim. social. *Il Visentin*. Condannato a 15 a. dal Trib. di gu. del XXIV Corpo d'Arm., poi amnistiato. Dep. delle circoscriz. di Vicenza e Verona nelle XXV e XXVI leg. Coadiutore di Lizzadri nella liquidaz. della Conf. fasc. ind. dal 16-I-945. Già Consultore naz. in rappr. della Assoc. Cooperativistica.

Marchisio Giovenale, giudice federale per lo Stato di N. Y., n. in America da genitori piemontesi.

New York - U. S. A.

Inviato in Italia nel 1944-45 dal Pres. Roosevelt per svolgervi opera polit. e filantropica a beneficio della popolaz. ital. È uno dei più noti giuristi nordamericani.

Marcolini Evelino, n. a Verona il 4 giugno 1923 da Umberto.

Verona, via S. Nazzaro 58.

Decorato di medaglia d'oro al V. M. nel 1945.

Marcon Antonio, pittore ed incisore, scultore ceramico, n. a Bassano del Grappa il 19 settembre 1898 da Giovanni Battista e da Maria Menegazzi. D. Acc. B. A.

Bassano del Grappa, via Angarano 189.

Studiò B. A. nelle Acc. di Venezia e di Milano (1919-21), dipl., con premio di 1° grado, partecipò a prov., reg., naz. e intern. d'arte ital. e stran. pubblicando: pittura, incisione, bianco e nero, scultura maiolicata e ceramica. Ha partecipato a mostre in Italia e all'est. ed ha opere in Gall. pubbl. e private. Nel 1927 inizio il rinn. dell'arte ceramica di Bassano.

Op.: *L'Arte e la discussione sulla velocità* (scritti di crit. art.), Bassano-Vicenza, 1932.

Marconcini Gaspero Emilio, prefetto. L. giur.

Asti, Prefettura.

Prefetto di Asti.

Marconcini Guido Giorgio, industriale, n. a Pontedera il 26 agosto 1886 da Luigi e da Medea Pagni.

Pisa, viale Regina Margh. 22.

Cav. del Lavoro dal 20-II-1921.

Marcone Giuseppe Ramiro, abate, n. a S. Pietro in Fine (Napoli) il 15 marzo 1882 da Arcangelo. L. filos. e teol.

Montevergine (Avellino), Abbazia.

Già prof. di filos. e storia della filos. nei Pontif. Istit. Intern. di S. Anselmo in Roma, fu nomin. abate ordin. di Monte vergine con Bolla dell'11-III-1918. È autore di una *Historia Philosophiae* in 3 voll., Roma, (1913) e di un *Corso di Religione* per le sc. med. sup. in 3 voll., Napoli, 1933. È S. dell'Acc. Rom. di S. Tommaso d'Aquino.

Marconi Alessandro, professore univ. L. m.

Venezia, S. Marco 3916.

Lib. doc. di ortop. e traumatol. nell'Univ. di Padova.

Marconi Emo, giornalista.

Verona, Ponte Cittadella 2. *

Dir. del quot. *Verona Libera.*

Marconi Imolo, giornalista, n. a Granaglione il 28 giugno 1888 da Ubaldo e da Palma Mattioli.

Roma, via Statilia 31.

Dal 1922 corrisp. rom. dell'*Avvenire d'Italia* di Bologna, dell'*Italia* di Milano e di altri giorn. catt., nel 1923 fu vicedir. del *Corriere d'Italia* e dir. del quot. catt. l'*Avvenire* di Roma.

Marconi Mario, industriale.

Milano, via S. Maria Segreta 6.

M. della Giunta Esecutiva della Confederaz. Gen. dell'Industria per la Lombardia (settore cantieri navali).

Marconi Pasquale, medico chirurgo, deputato, n. a Castelnuovo Monti (Reggio Em.) il 18 febbraio 1898. L. m. e chir.

Castelnuovo Monti (Reggio Emilia).

Eletto dep. all'Ass. Costituente il 2 giugno 1946 nella lista del part. Dem. Crist. per il XIV Coll. (Parma).

Marcozzi Vittorio, sacerdote gesuita, professore univ., n. a Chioggia (Venezia) il 29 maggio 1908 da Giovanni e da Antonietta Voltolina. L. teol. e sc. nat.

Roma, Univ. Gregoriana, piazza Pilotta.

Entrò stud. di med. nella Comp. di Gesù il 28-X-1928. Fece il noviziato a Gorizia: studiò filos. a Mantova, teol. a Chieri e ad Innsbruck, sc. nat. a Padova. Si è applicato allo studio dell'antropologia, facendo alcune pubblicaz. Insegna antropol. all'Univ. Gregoriana e all'Ist. filos. *Aloisianum* dove è docente pure di psicol. sperim. Collabora a *La Civiltà Cattolica.* È autore di alcune opere apologetiche.

Op.: *Il problema di Dio e le scienze,* (4ª ed.) Brescia, 1946: *Le origini dell'Uomo* (2ª ed.) Roma, 1944: *La vita e l'Uomo,* Milano, 1946: *Il senso della vita umana,* ib., 1946.

Mare Gina, casaling .

Palermo, via Oddo Tedeschi 6.

Eletta deputato all'Assemblea Reg. Siciliana nella lista del Blocco del Popolo (Coll Unico Reg. di Palermo).

Maresca Gastone, ingegnere, n. ad Imperia il 31 maggio 1916 da Ottone e da Ida Mariani. L. ing.

Roma, piazza Crati 11.

Prof. inc. di costruz. strad. e ferrovia nell'Univ. di Roma. Ha pubblicato diversi articoli tecnici nelle princ. riviste d'ingegneria.

Op.: *Costruzioni stradali e ferroviarie: Schemi di lezioni,* Roma, 1946.

Maresca Mariano, professore univ., n. a Piano di Sorrento (Napoli) il 23 maggio 1884 da Pasquale e da Angela De Gennaro. LL. ll. e filos.

Pavia, via Carlo Sacchi 2.

Già prof. di pedag. nelle Sc. Norm (1914-20) e di filos. nel Lic. Ital. di Tunisi (1920-23), dal 16-X-1923 insegna pedag. nell'Univ. di Pavia e dal 1939 fil. teoretica con l'inc. della pedag. Collabora alle principali riv. pedag. e filos. con art. di filos. dell'educaz. È S. C. dell'Ist. Lomb. di sc. e ll.

Op.: *Introd. alla didattica,* Catania, 1915: *Le antinomie dell'educaz.,* Torino, 1915: *La lezione,* Roma, 1919: *La pedag. sta da sè?* ib., 1920: *Realismo ed idealismo nel prob. gnoseologico della realtà esterna e loro valore per la pedag.,* Tunisi, 1922: *Saggi sul concetto della pedag. come filos. applicata,* Milano, 1925: *Il probl. della scienza e l'educaz.,* ib., 1926: *Il problema morale e l'educazione,* ib., 1926: *La religione nel mondo dello spirito,* Roma, 1928: *Principii di una teoria dell'educazione come redenzione totale dell'uomo,* Milano, 1930: *Il problema della religione nella filosofia contemporanea,* Roma, 1932: *Il problema della conoscenza in S. Tommaso d'Aquino,* Milano, 1935: *Introduzione generale alla pedagogia,* Roma, 1937: *Moralità e conoscenza,* ib., 1939; *Galileo pensatore e filosofo,* 1943.

Marescalchi Arturo, professore, agronomo, n. a Baricella (Bologna) il 30 ottobre 1869 da Claudio e da Lucrezia Grimaldi. L. enotecn.

Roma, via di Trasone 54.

Fu aiuto alla cattedra microbiologica di Conegliano e poi a quella agraria di Bologna, vice-dir. dell'Ist. agr. di Parenzo (1891), red.-capo del *Coltivatore* e del *Giorn. vinicolo* (1895-1910). Fu già pres. della Soc. degli Enotecn. ital. e della Soc. dei Vitic. ital., e poi presid. del Comit. naz. stampa agraria e del Museo di st. nat. di Trento. Nel 1919 fu eletto dep. al Parlam. e sedette a Destra. Fu rieletto nel 1921, nel 1924 e nel 1929 per la circ. del Piemonte e dal sett. 1929 al 25-I-1935 fu sottos. all'Agric. Già Senatore del Regno.

Op.: *Scritti agrari,* Casalmonferrato, 1936: *L'agricoltura ital. e l'autarchia,* Torino, 1938: *Storia della vite e del vino* (2 gr. voll.), 1939: *Il volto agricolo d'Italia* (2 voll.), 1940.

Marescalchi Giannino, giornalista, n. a Bologna il 18 giugno 1899 da Lorenzo e da Bianca Negrini.

Venezia, «Il Gazzettino».

Esordì nel 1923 al *Giornale di Roma*, dal 1923 al 1927 fu red. del *Resto del Carlino* e dal 1928 collab. del *Corriere Padano* e di altri giorn. e riv. Red. del *Popolo di Roma*. Successiv. red. capo del *Mattino* e di *Tempo*. Attualm. dir. de *Il Gazzettino di Venezia*.

Marescotti Ercole Arturo, scrittore, n. a Cuccaro Monferrato (Alessandria) il 16 maggio 1866 da Edoardo e da Giuseppina Caccini.

Milano, via Spartaco 2.

Già dir. dell'*Italia art.* di Genova, red.-capo di *Ars et labor* di Milano, dir. dell'Uff. stampa dell'Espos. di Milano del 1906, success. dir. di *Adriatico nostro*: collab. a riv. ital. e stran. È confer., crit. d'arte e romanz., ed ha promosso comit. di propag. patr. e cultur., istituti filantr. commemoraz., ecc. Ha composto romanze per canto e piano e pezzi per pianof.: gli si deve il poema musicale in 3 parti e 5 quadri: *Alla conquista*.

Marfisa Gaetano, prefetto. L. giur.

Varese, Prefettura.

Prefetto a Varese dall'8 maggio 1947.

Martori Savini Filippo, pittore, acquafortista, xilografo, n. a Urbania (Pesaro) il 12 aprile 1877 da Luigi e da Maria Gigli.

Firenze, borgo SS. Apostoli 9.

Ha partecipato alle più importanti espos. ital. e stran.: e nelle sue ultime mostre person. a Livorno, a Genova, a Firenze (1936) espose molte tele di figura e di paesaggio (*Temporale in montagna*, *Cavalli in Maremma*), più una serie di soggetti sacri (*Calvario*, *Noli me tangere*) e una raccolta di disegni e di incisioni. Molte sue opere figurano in collez. pubbl. e priv. e le sue incisioni nella collez. delle stampe moderne della Galleria degli Uffizi di Firenze. A Milano alla Dedalo, il 7 marzo 1942, hanno avuto gran successo specialm. i suoi quadri *Autoritratto – Pompei – Quid est veritas? Arlecchinata*.

Margadonna Ettore, giornalista, scrittore, n. a Palena (Chieti) il 30 ottobre 1893 da Alfonso e da Gaetana Masciarelli. L. sc. ec. e pol.

Roma, via Lima 20.

Già red. de *La Rivista della Cooperazione*, de *Il Caffè* e collab. di *Illustrazione Italiana*, *Comoedia*, *Secolo XX*, *Secolo Illustrato*, *La Stampa*, *L'Ambrosiano* ecc. Attualm. red. capo de *L'Avanti!* di Roma e collab. della R.A.I.

Op.: *L'emigrazione italiana*, Milano, 1924; *Cinema, ieri e oggi*, ib. 1932.

Margaria Rodolfo, professore univ., n. a Chatillon il 15 novembre 1901 da Giovanni e da Carolina Pellissier. L. m. e chir.

Milano, piazza Grandi 9.

Assist. e aiuto di fisiol. a Torino (1925-33). Lib. doc. di fisiol. (1928). Prof. inc. di chim. biol. (1928-33). Fellow of the Rockefeller Foundation presso l'University College di Londra (1930), il Marine Biological Laboratory of Plymouth (1930), il Physiological Laboratory University of Cambridge (1930-31), il Fatigue Laboratory of Boston U. S. A. (1932), the Hospital of the Rockefeller Found. New York (1933), the Jhonson Foundation for Med. Physic. (1933) il Kaiser Wilhelm Istitut Heidelberg (1934). Prof. di ruolo di fisiol. (1933) a Ferrara (1934), Parma (1935), Pavia (1936), Milano dal 1938. Dir. del Centro Studi e Ric. di Med. Aeron. a Guidonia (1938-43). Consul. del Min. Aeron. S. dell'Acc. sc. di Torino, dell'Ist. Lomb. di sc. e ll. di Milano e della Société Physiologique di Parigi.

Op.: *Lezioni ed esercitaz. di chim. fisiologica*, Torino, 1929: *Principi di chim. e fisico chim. fisiologica*, Milano, 1936, 1938, 1942, 1943, 1944, 1947: *Il fattore umano nel lav.*, ib., 1939: *Trattato di fisiol.*, ib., 1937: 1938, 1942: *Trattato di med. aeronautica*, Roma, 1942: *Principi di fisiologia umana*, Milano, 1947.

Margarucci Oreste, chirurgo, n. a Sanseverino Marche (Macerata) il 3 agosto 1868 da Ciccolini e da Nazarena Tavoloni. L. m.

Roma, piazza Remuria 3.

Già vice-pres. della Soc. It. di Chir. SO. dell'Acc. Med. di Roma e della Soc. Internaz di Chir. e Urolog., SO della Soc. dei chir. d'Inghilt. e Irlanda. Durante la gu. diresse l'Osped. territor. nel Palazzo della Regina Margherita e un altro ospedale chirurg. per feriti intrasportabili in zona di operazioni. Vol. di gu. Col. med. della Cr. R. It. Insign. della med. d'oro con palme pei serv. prestati in gu. e in periodo di pace. Med. benem. Già chirurgo primario degli Ospedali di Roma e lib. doc. di patol. chir. nell'Univ. di Roma. Molte sue pubblicaz. sono in riv. mediche e in rendic. di soc. scient., e trattano spec. dell'esoftalmo pulsante, della tubercolosi intestinale peritoneale, dei neoplasmi del fegato, dell'occlusione intestinale, del diverticolo di Meckel, ecc.

Margotta Giuseppe, professore univ. L. m.

Venezia, Palazzo Mocenigo-S. Samuele n. 3348.

Lib. doc. di clin. oculistica nell'Univ. di Padova.

Margotti Carlo, vescovo, n. ad Alfònsine da Angelo e da Minuzi Francesca. LL. teol. e dir. canon.

Gorizia, via Arcivescovado 2.

Arciv. di Gorizia; Arciv. metropolita della Venezia Giulia. È stato Deleg. Apostol. in Turchia e Grecia.

Op.: *Lettere pastorali; Sinodo I. O. di Costantinopoli; Sinodo I. O. di Gorizia.*

Mari Benito, industriale, avvocato.

Ascoli Piceno, via S. Germano 13.

M. della Giunta Esecutiva della Confederaz. Gen. dell'Industria Italiana.

Mariani Antonio, agricoltore, n. a Chieti il 9 giugno 1898 da Isidoro.

Chieti, Palazzo Comunale.

Eletto Sindaco con la lista del Part. Dem. Cristiano.

Mariani Enrico, ingegnere, deputato, n. a Cremona il 6 febbraio 1900. L. ing.

Como, via Luigi Cadorna 5.

Ingegnere ind. insegna presso il Liceo Scient. di Como. Commiss. all'epuraz. del Com. alleato. M. del C. L. N. Eletto dep. all'Ass. Costituente il 2 giugno 1946 nella lista del part. soc. per il V Coll. (Como).

Mariani Francesco, fotolitografo, deputato, n. a Milano l'11 novembre 1886 da Giuseppe.

Milano, via Sallustio 1.

Nel 1910 M. del Com. Dir. della Sez. soc. milanese. Segret. Gen. della Cam. del Lavoro di Milano dal 1913 al '19. Più volte arrest. per motivi pol. Già Consultore Naz. designato dalla C. G. I. L. (Commiss. Industria e Comm.). Eletto dep. all'Ass. Costituente il 2 giugno 1946 nella lista del part. soc. per il IV Coll. (Milano).

Mariani Giacomo, igienista, n. a Berra il 4 gennaio 1907 da Achille e da Lucia Corvini. L. m. e chir.

Brescia, via Orefici 34.

Laur. a Bologna nel 1930: aiuto del labor. d'ig. e profilassi di Savona nel 1933-34: dir. del labor. di batteriol. di Mogadiscio nel 1935: dir. del labor. d'ig. e prof. di Addis Abeba nel 1936: uff. san. di Addis Abeba nel 1937-39: dir. del labor. per la profilassi e lo studio delle rickettsiosi nel 1939-40. Missioni scientifiche a Leopoli nel 1938: in Algeria, Tunisia, Marocco nel 1940, a Parigi nel 1942. Ha 87 lav. di batteriol. igiene e patol. trop. dal 1935 al 1945, pubblicati su *Minerva Medica* ed altre riv. di igiene e batteriol.

Mariani Giuseppe, n. a Selegno nel 1884.

Cesano Maderno, via Vitt. Emanuele.

Dec. Med. d'oro al V. M. nella gu. 1915-18.

Mariani Giuseppe, professore univ., n. a Milano il 25 febbraio 1885 da Lorenzo e da Francesca Peroglio. L. m.

Genova, via XX Settembre 21.

Compì i suoi studi di perfezionam. in dermosif. a Berlino e Parigi, fu inc. di clin. dermosif. a Cagliari (1922-23) e dal 1924 diresse la stessa nell'Univ. di Bari, della quale fu rettore dal 1929 al 1935. Attualm. è prof. di detta materia all'Univ. di Genova e dir. del relativo istituto e del Lebbrosario di S. Martino. È pres. della Soc. It. di Dermatol. e Sifilogr. I suoi lavori riguardano spec. gli erpeti, gli stati immunitari cutanei, le sintomatologie cutanee in rapporto con alteraz. del sistema emopoietico, ecc.

Op.: *Sifilide e matrimonio*, Pavia, 1911: *Sulle azioni tossiche degli arsenobenzoli nell'uomo*, ib., 1924: *La quest. sessuale*, Milano, 1926: *Reazioni di difesa e immunità cutanea*, 1931: *Embriologia cutanea e genodermatosi*, 1935: *Reticuloistiocitosi cutanee*, 1942.

Mariani Luigi, diplomatico, n. a Milano il 21 novembre 1890.

Roma, Ministero Affari Esteri.

Cons. di legaz., già con credenz. d'inv. straord. e min. plen. d'Italia in Bolivia, poi al Ministero, col grado di Ministro plenip. Attualm. a Panama.

Mariani Ugo, sacerdote agostiniano, n. a Monterotondo (Roma) il 27 dicembre 1890 da Roberto e da Elena Vallerani. LL. ll. e sc. pol., D. paleogr. e archiv.

Roma, via S. Uffizio 25.

Op.: *Scrittori politici agostiniani del secolo XIV*, Firenze, 1927: *Le teorie politiche di S. Agostino e il loro influsso nella Scuola Agostiniana del secolo XIV*, ib., 1933: *La funzione storica del tomismo e Dante*, in Giornale Dantesco, ib., 1930: *La Scolastica negli inizi del secolo XIII*, id., 1940: *La Scolastica nella seconda metà del secolo XIII*, id., 1935: *V. Monti nel pubblicismo del tempo suo*, in Rassegna Naz., Roma, anni 1936-37: ecc.: *Il Petrarca e gli Agostiniani* (1946).

Mariani Valerio, professore univ., n. a Roma il 15 gennaio 1899 da Lucio e da Emma Simonetti. L. ll., D. insegn. dis.

Roma, via Aurelia 161.

Studiò l'arte ital. nella Francia merid. ed a Malta (ove andò con una borsa di

studio del S. M. O. Malta), fu isp. dei monum. ad Aquila e attualm. è segr. dell'Ist. d'Archeol. e St. dell'Arte e lib. doc. di storia dell'arte medioev. e mod. Inc. di st. dell'arte nella fac. di mag. di Roma. Collab. del quot. *La Tribuna del Popolo* di Roma. Dal 1921 collab. alle riv. *L'Arte*, *L'Emporium*, *La Nuova Antologia*, ecc.

Op.: *Il palazzo Massimo alle Colonne*, Roma, 1925: *Mattia Preti a Malta*, ib., 1928, *St. della scenografia ital.*, Firenze, 1929: *Gli affreschi di Michelangelo nella Cappella Paolina*, Roma, 1932: *Giotto*, ib., 1937: *Studiando Piranesi*, ib., 1938: *Poesia di Michelangelo*, ib., 1941.

Mariani dell'Anguillara Camillo (Tirreno, M. d'A., Madea), giornalista, n. ad Anguillara Sabazia (Roma) il 19 giugno 1898 da Leopoldo e da Cecilia Savignoni.

Roma.

È collab. di vari giorn. Nel 1930 fondò a Milano, il settiman. *Cronache latine*. Nel 1935 vinse il premio «Cervia». Collab. di giorn. e riviste.

Op.: *Caesar* (trag., premio «Cervia» 1935), Milano, 1928: *L'oro nel pozzo* (rom.), ib., 1929: *L'uomo dal mantello rosso* (rom.), ib., 1929: *Scipione l'Africano*, Roma, 1937.

Marietti Mario Edoardo, editore e tipografo, n. a Torino il 26 maggio 1885 da Consolato e da Clotilde Beltramo.

Torino, via Legnano 23.
Roma, piazza della Minerva 70.

Propr. della Casa Ed. Marietti, fond. nel 1820, specializzata in pubblicaz. liturgiche religiose.

Marigo Aristide, professore univ., n. a Padova il 26 giugno 1883 da Alessandro.

Pavia, Università.

Ord. di letter. latina mediov. alla cattedra di filologia romanza all'Univ. di Palermo ed ora di Pavia. M. di varie Accad. Autore di Saggi di filol. greca e latina.

Marina Alcide, prelato.

Libano (Palestina).

Arciv. tit. di Eliopoli di Fenicia; nom. Nunzio Apostolico del Libano il 22 marzo 1947.

Marina Mario, ragioniere, industriale, deputato, n. a Milano il 23 novembre 1897.

Cusano Milanino (Milano).

Ricopre la carica di Pres. dell'Ass. Ind. del vetro. Eletto dep. all'Ass. Costituente il 2 giugno 1946 nella lista del part. dell'U. Q. per il Coll. Unico Naz.

Marinaro Francesco, avvocato, deputato, n. a Maglionico (Matera) il 20 ottobre 1892. L. giur.

Roma, via Cavour 71.

Iniziò la carriera nella Magistr. per poi passare all'Uff. legale della Banca d'Italia. Comb. nella gu. 1915-18 come Uff. di faut. e poi di aviaz. Eletto dep. all'Ass. Costituente il 2 giugno 1946 nella lista del part. dell'Uomo Qual. per il XX Coll. (Roma).

Marinelli Oddo, avvocato, deputato, n. ad Ancona il 24 gennaio 1888 da Annibale. L. giur.

Ancona, Frazione Pinocchio, contrada Monte d'Ago 169.

Già Consultore naz. designato dal Partito d'Azione (Commiss. Difesa Naz.). Eletto Dep. all'Ass. Costituente nel gennaio del 1948 nella lista del Part. Repubblicano.

Marinetti Adriano, generale di C. d'A. nella R., n. a Verona il 30 settembre 1875.

Roma, via Panama 77.
Già Senatore del Regno.

Marinetti Giulio, ufficiale dell'Esercito, n. a Verona nel 1877. Med. d'oro.

Roma, via Carlo Poerio 17.*

Cap. al 9° artigl. da fortezza, partecipò alla gu. libica segnalandosi spec. a Uadi Logha (1914), fu poi (1915), col grado di Magg., sull'Altip. di Asiago, dove rimase una prima volta ferito. Promosso TC. nel 1918 partecipò a varie azioni al com. di un gruppo del 34° regg. art. da camp. Dopo la gu. fu aiut. di campo effett. dell'ex Re. È dec. di 1 med. di br. (M. Debeli, 1917), di 1 med. d'arg. (Altip. d'Asiago, 1916) e della med. d'oro al V. M.

Marinetti Cappa Benedetta, letterata e pittrice, n. a Roma da Innocenzo Cappa e da Amalia Cipollina.

Roma, piazza Adriana 11.

Collaborò a riv. e giorn.: espose alle Biennali Venez., alle Quadriennali ed all'estero. Dipinse fra l'alro. *Velocità di motoscafo* nella Gall. di Roma *Il grande X* nel Museo A. M. (Grenoble): *Prendendo quota*, Palazzo Monforte (Milano): cinque grandi pannelli nel nuovo palazzo delle Poste di Palermo.

Op.: *Forze umane* (rom.), Foligno, *Viaggio di Garara* (dramma cosm.), Milano: *Astra e il Sottomarino* (rom.), Napoli.

Marini Ferruccio, funzionario statale. L. ing.

Ufficio: Roma, piazza della Croce Rossa (Villa Patrizi).

Abitaz.: Roma, via Como 6.

Vice dir. gen. delle Ferrovie dello Stato.

Marini Giuseppe, giornalista e scrittore, n. a Tagliacozzo (L'Aquila) il 3 maggio 1875 da Albino e da Annunziata Congionti.

Roma, via Quintino Sella 32.

Già dir., red. corr. e coll. di num. giorn. e riv. collab. all'*Enciclopedia Italiana* Treccani, ecc. Fece parte del Com. dir. dell'*Azione social.*, organo dei Riformisti. Fu inviato dei profughi dalmati alla cerimonia di Quarto per invitare D'Annunzio a Roma. Fu uno dei princ. organizz. delle Giornate di Maggio e della resistenza interna. Fondò e diresse nel 1915-16 *Il fronte Interno.* Fu insegn. di stor., organizz. e legisl. della stampa alla Sc. di giornalismo in Roma.

Op.: *Cuba*, Roma, 1898: *Clemente Giannantoni*, Teramo, 1900: *Le Rivendicazioni Italiane*, Milano, 1918: *La battaglia di Tagliacozzo*, Casalbondino, 1934: *Critiche e Rettifiche*, Aquila, 1939: *Da Caprera al Gianicolo*, Napoli, 1940.

Marini Vittorio, diplomatico, n. a Torino il 28 giugno 1896 da Pietro e da Maria Flaudinet. L. giur.

Roma, via G. B. de Rossi 29.

Già uffic. dell'eserc. in S. P. E. partec. alla gu. 1915-18, alla sped. in Anatolia e alla gu. 1940-43. Fu a Costantinopoli addetto all'alto Commissariato. Passato alla carr. dipl. fu segret. di legaz. a Kabul, Kaunas, Vienna, Rio de Janeiro, Bucarest, quindi a Teheran e Santiago del Cile. Attualmente e riposo.

Marini Wenter Giorgio, professore univ., arch. L. ing.

Venezia, Castello 1647.

Prof. Ist. Univ. di Archit. di Venezia.

Marino Eduardo, avvocato, dirigente industriale, n. a Napoli il 25 agosto 1864 da Giovanni e da Guglielmina De Angeli.

Napoli, corso V. Emanuele 166-A, Villa De Lieto.

Presidente della Compagnia Napoletana d'Illuminazione e Scaldamento col Gas, di Napoli. Capitale 33.550.000.

Marino Francesco, agronomo, n. a Lentini il 3 aprile 1893 da Giuseppe e da Rossitto Rosa.

Lentini, via Alaimo 18.

Iscritto al Part. Com. Ital., proviene dalle file del vecchio social. del 1917. Per la sua attività, nel ventennio fasc. subì persecuz., carcere, ammoniz. e internam. nella zona della Basilicata nel 1941 Favorì l'assegnaz. di terre alle coop. agric. di cui è attivo organizz. Già M. della Consulta reg. e dirig. della Federterra di Siracusa. È stato eletto Deputato all'Ass. Reg. Siciliana nella lista del Blocco del Popolo (Coll. di Siracusa).

Marino Mario, n. a Salerno il 27 marzo 1914 da Antonio.

Taranto, Maricentro Sud.

Decorato di medaglia d'oro al V. M. nel 1941.

Marino Roberto, architetto, n a Roma il 15 dicembre 1900 da Domenico e da Giuseppina Federici. L. ing. civ.

Roma, via Giovanni Severano 5.

Lib. Doc. in Archit. Gen. nel 1930; e poi ord. di Tecnologia dei materiali e tecnica delle costruzioni, presso la Facoltà di Archit. di Roma. Attualmente è ord. per Elementi di composizione presso la stessa Facoltà. Acc. di S. Luca.

Op.: *Le influenze del Palladio su le origini e lo sviluppo dell'architettura neoclassica.* Roma, 1930; *Due progetti di caserme ed un nuovo tipo di camerate*, Roma, 1935.

Op. architettoniche eseguite: Min. dell'Aeronautica; Scuola di guerra aerea; Caserma avieri in via dei Frentani.

Marino-Zuco Carlo, professore univ.

Roma, Università, Clinica Ortopedica.

Prof. ord. di clin. ortopedica nell'Univ. di Roma.

Marinoldi Pietro, professore univ., n. a Bologna il 27 marzo 1895 da Giacomo e da Raffaella Maria Micheletti. L. m. e chir.

Bologna, via Borgonuovo 16.

Lib. doc. in radiol. med. all'Univ. di Bologna; ha pubblicato moltissime opere di carattere scientifiche.

Marinotti Franco, dirigente industriale, n. a Vittorio Veneto il 5 giugno 1891 da Paolo e da Teresa Bianchi. D. rag.

Milano, via Cernaia 8.

Pres. della Soc. Snia Viscosa di Milano (capitale oltre un miliardo).
Cav. del Lav. dal 19-IV-1937.

Marinucci Bonifacio Giuseppe, magistrato, n. a Borbona (Rieti) l'8 giugno 1877.

Catania, Corte d'Appello.

Cons. di Cassaz. con funz. di pres. di sez. d'Appello.

Mario E. A. (vedi Gaeta Giovanni).

Mariotti Adamo, generale di divisione, n. a Roma il 25 gennaio 1886

Roma.

Nom. uff. di art. nel 1907, prese parte alla gu. italo-turca venendo dec. della med. di br. Con i gradi di cap. e magg. partec. alla gu. 1915-18. Gen. di brig. comand. d'art. del C. d'A. di Palermo il 30-VII-1938, venne inc. nel nov. 1930 delle funz. di capo di S. M. della 3ª Arm. Intendente presso il comando della 1ª Arm. mobilitata nel giugno 1940, partec. alla camp. sul fronte occid. Veniva quindi inc. delle funz. di comand. della div. di fant. « Acqui » e con questa unità nel dicembre dello stesso anno, partiva per l'Albania, partec. fino al febbraio 1941 alle operaz. alla frontiera greco-albanese. Nom. capo di S. M. della VI Arm. il 19-V-1941. È stato prom. gen. di divis. il 15-IV-1942, e insignito della cr. di cav. dell'O. M. I. nel gennaio 1943.

Mariotti Alessandro, nobile, agricoltore, n. a Fano (Pesaro) il 23 aprile 1876 da Francesco e da Giulia Selvatico. L. giur.

Fano, via Garibaldi 21.

Roma, piazza Campitelli 3.

La sua attività si è svolta nelle sue private aziende, agricole ed in numerose cariche cittadine quali quelle di sindaco (1906-10 e 1914-20) e pod. dal 1938, pres. della Congreg. di Carità (1903-06), del Comit. di Assist. Civ. (1916-18), del Comit. Profughi (1917-18), dell'Un. Liberale Monarchica (1917-25), della Un. Prov. Agric., dell'Ist. Case Pop. di Fano, del consorzio sistemaz. del Metauro, della Soc. Assicur. Agricole di Milano, vice-pres. della Banca delle Regioni Centrali di Ancona, pres. dei cons. d'ammin. Scuola artist. ind. e dell'Ist. commerc. di Fano. Dep. al Parlam. per la XXVI, la XXVII e la XXVIII leg. (Marche) fece parte dapprima del gruppo lib. di Destra. È autore di varie pubblic. di carattere economico-soc. Già Senatore del Regno.

Mariotti Angelo, avvocato, n. a Napoli il 21 febbraio 1893 da Stanislao e da Leontina De Angelis. L. giur.

Roma, via Po 24.

Già Funz. del Min. della P. I., fu più volte capo-gab. di Min. e Sottos. di Stato e capo del Servizio Petroli e del Serv. Alberghi e Turismo al Min. dell'Ind. e C. (1918-22), dir. gen. dell'ENIT (sino al 1934). Fu del. ital. ai congr. internaz. dei Petroli a Londra (1918), delle Abitaz. a Londra (1919), del Turismo a Montecarlo, a Parigi, a Bruxelles, ad Amsterdam, a Budapest, a Ginevra, a Istanbul, a Washington (1919-30), cons. d'ammin. dell'Ist. Naz. delle Assicuraz. (1921-22), commiss. straord. della Congregaz. di Carità di Roma (1923, 25), pres. dell'Ospizio di S. Michele a Ripa, dell'Opera Pia Mengarini e d'altre opere pie di Roma (1923-26). Dal 1917 lib. doc. di econ. pol. ed inc. di econ. turistica presso l'Univ. di Roma. È avvocato cassazionista.

Op.: *Sul movim. dei prezzi negli ultimi anni* (vinc. del concorso degli Ist. Giur. dell'Univ. di Napoli), Napoli, 1913: *Della intermediaz. e dei suoi rapporti con la cooperaz. e la concentraz. capitalistica nel commercio al minuto*, ib., 1914: *Man. di econ. pol.*, ib., 1915 (3ª ed., Roma, 1926): *Appunti intorno alla teoria della cooperaz.*, ib., 1915: *Gli elem. di valutaz. del costo della guerra*, ib., 1916: *Teoria dell'assicuraz.*, Città di Castello, 1926: *La bilancia economica internaz.*, Milano 1928: *Lez. di economia turistica*, Roma, 1929: *L'importanza econ. del turismo*, Firenze, 1930: ecc.

Mariotti Attilio, professore, n. a Scarlino nel 1882.

Firenze, via Poggi 1.

Già Consultore naz. designato dal Partito Socialista (Commiss. Ricostruzione, LL. PP. e Comunicazioni).

Mariotto Augusto, agricoltore.

Verona, via Carlo Cattaneo 8.

Nom. Cav. del Lav. il 15 novembre 1937.

Mariucci Mario, professore univ. L. sc. nat.

Perugia, Università.

Prof. ord. di coltivaz. arboree.

Marletta Giuseppe, professore univ., n. a Catania il 10 ottobre 1878 da Giuseppe e da Chiara Marletta. L. mat.

Catania, via Motta 5.

È prof. di geom. nell'Univ. di Catania. Ha scritto lavori originali di geom. super. spec. sulla geom. del [4] rigato, sulle superficie con infinite coniche o cubiche piane, sugli spazi ad infinite dimensioni (da lui chiamati *ultraspazi*). Ha trovato inoltre: un'involuz. cremoniana piana di classe qualunque, nuova anche per i valori 2, 3, 4, 5 della classe, formule per il numero dei punti doppi isolati: determinazione di trasfor. piane mediante coppie di punti omologhi e di tutte le trasform. piane quadratiche

e cubiche: note di Proiettiva differenziale. I suoi studi sono pubbl. nei *Rend. del Circ. Mat. di Palermo*, negli *Atti Acc. Gioenia*, *ai Lincei*. Appassionato di musica, il M. ha composto varie romanze, fra cui *A se stesso* e *Ultimo canto di Saffo*, sui versi del Leopardi, e *Pallidi fiori* sui versi del Rapisardi.

Marmaggi Francesco, cardinale di S. R. C., n. a Roma il 31 agosto 1876. LL. teol., dir. can. e civ.

Roma, via G. Bruzzesi 3.

Già prof. nell'Univ. di S. Apollinare Uffic. della S. Penitenzieria, poi Minutante e Sottosegr. per gli Aff. Eccles. straord. Arciv. di Adrianopoli e Nunzio Apost. in Romania, poi in Cecoslovacchia ed infine in Polonia. Creato card. il 16-XII-1935.

Marmont du Haut Champ Franco, visconte, industriale, n. a Milano l'8 ottobre 1891 da Berardo e da Matilde Stagni. L. sc. econ. e comm.

Milano, via Gustavo Modena 36.

Pres. ammin. del. della Soc. Ferrania.

Marmorale Enzo V., professore univ. scrittore, n. a Paduli (Benevento) il 13 aprile 1901 da Giuseppe e da Anna Maria Russo. L.ll.

Genova, Università.

Ord. di lett. Latina nell'Univ. di Genova. Poeta e critico. Già collab. de *Il Mattino*, *Meridiano di Roma*, *La Nuova Italia*, ecc. Ha compiuto studi specifici su Plauto, Cicerone, Virgilio, Messio, T. Tasso, ecc. Ha tradotto in esametri le *Satire* di Persio (Napoli, 1938). Ha conseguito il pr. «Volta» 1942 dell'Acc. d'Italia.

Op.: (Poesia), *Carmina*, Napoli, 1942: *La nostra vita*, ib., 1932: *Villa a mare*, ib., 1933: *Liber gradualis*, ib., 1936: (Critica); *Giovenale*, ib., 1938; *Persio*, Firenze, 1942; l'edizione critica con Commento della *Cena Trimalchionis* di Petronio, Firenze, 1947; *Cato Maior*, Catania 1944; *Naevius poeta*, Catania, 1945; *La questione petroniana*, Bari 1948.

Marmori Benigno, sindacalista, n. a Torino il 26 settembre 1891 da Edmondo e da Luigia Vandagnotti.

Milano, via Marcoza 21.

Segr. gen. Ministero Lavoro. Commiss. per i probl. del lavoro al Min. della Costit.; partigiano, partecipò alla lotta cland. del Mov. Giustizia e Libertà col partito d'Azione.

Marogna Pietro Lodovico, professore univ., n. a Sassari il 31 gennaio 1875 da Francesco Luigi e da Maria Candida Muciga. L. m.

Modena, viale L. A. Muratori 9. *

Già dir. di ospedali in gu. e insegn. di medicina operatoria nella Sc. di Med. di S. Giorgio di Nogaro, dal 1925 insegnò nella Clinica chirurgica dell'Univ. di Sassari ed ora è prof. di clin. chirurg. gen. nell'Univ. di Modena e prof. di chir. e ortop. infantile nella Sc. di perfez. per specialisti in pediatria. Ha pubblicato vari lavori su argomenti di chir., anat., patol., batteriol., sierol. e clinica.

Maròi Fulvio, professore univ., n. ad Avellino il 30 marzo 1891 da Achille e da Elvira Ranucci. L. giur.

Roma, via Dardanelli 23.

Prof. ord. di ist. dir. priv. all'Univ. di Roma; Dir. del Dizion. di dir. priv.; M. della Commiss. per la Prev. e Assist. Soc. del lavor. dell'Agr. e per la riforma dello Stato civile.

Op.: *Le obbligazioni*; *Il progetto italo-francese delle obbligazioni*; *Note civilistiche alle Pandette del X Windsscheid*, ecc.

Maròi Lanfranco, professore univ., n. ad Avellino il 19 febbraio 1889 da Achille e da Elvira Ranucci. L. giur.

Napoli, piazza del Fante 8.

Già lib. doc. di statist. a Napoli e a Roma, M. della commiss. di studio per i probl. econ. e finanz. della pace presso il Min. del Tesoro (1919) e di quella per la sistemaz. dei debiti di gu. presso il Min. delle Fin. (1925). Già prof. di statist. nelle Univ. di Macerata e di Palermo, nella prima delle quali diresse la Sc. di Dir. ed Econ. Agr., attualm. insegna demogr. nell'Univ. di Napoli. Già dir. dell'*Economista* (1914-18) e della *Riv. di statist. del comune di Roma* (1924-25), collabora a varie riv. econ.

Op.: *Il probl. delle abitaz. pop.*, Milano, 1913: *Verso il libero scambio*, Roma, 1914: *Il valore della proprietà terriera in It.*, ib., 1916: *La proprietà terriera e il debito ipotecario*, ib., 1918: *I fattori demogr. del conflitto europeo*, ib., 1919: *Come si calcola ed a quanto ammonta la ricchezza d'It. e delle altre principali nazioni*, ib., 1919: *La guerra e la popolaz.*, ib., 1920: *Studi sulla ricchezza pubbl. in It.*, ib., 1923: *Alcoolismo ed eugenetica*, ib, 1924: *La città ital.*, Macerata, 1926: *Le rilevaz. statist. in sussidio dell'urbanistica*, ib., 1928: *Statistiche mondiali ed aspetti del probl. della natalità*, ib., 1928: *Valore e reddito della terra* ib., 1929: *Lo studio sociol. delle classi rurali ital.*, ib., 1929: *La natalità secondo la professione della madre*, ib., 1933: *La popolazione industriale e commerciale della città di Roma*, ib., 1934: *Alcuni aspetti della vita e dell'economia siciliana*, Palermo, 1934: *Lezioni di statistica economica*, ib., 1934: *La fecondità della donna in Italia e nella città di Roma*, Roma,

1936: *La popolazione rurale nella storia della civiltà italiana*. Napoli, 1937: *Ambiente di lavoro, malattie da lavoro e infortuni* (in Atti V riun. Soc. Ital. demogr. e stat., 1940): *Piccola proprietà coltivatrice e sviluppo demogr.*, Roma, 1942.

Marotti Giovanni, professore univ.

Milano, Univ. Bocconi, via Sarfatti 25.

Prof. ord. di matematica finanziaria.

Marone Enrico, industriale.

Torino, via Vincenzo Vela 15.

Presid. ed Ammin. Deleg. Soc. An. Francesco Cinzano e C. e S.A.V. I. e C. Nom. Cav. del Lav. il 1° maggio 1941.

M. della Giunta Esecutiva della Confederaz. Gen. dell'Industria per il Piemonte (settore vini-liquori).

Marone Gherardo, avvocato, n. a Buenos Aires (Rep. Argentina) il 28 settembre 1891 da Benedetto e da Concezione Cestaro. LL. filos. e giur.

Napoli, via Cavallerizza a Chiaia 57.

Aut. specialm. di traduz. da Calderon de la Barca, Baltasar Gracian, Lope de Vega, Tirso de Molina e da autori giapponesi. Come conferenziere all'estero sulla cult. ital. è stato premiato dall'Acc. d'It. Fond. e dir. delle 2 riv. *La Diana* (1915-17) e il *Saggiatore* (1924-25), entrambe pubbl. a Napoli. Collab. al giorn. *La Nacion* di Buenos Aires con saggi su scrittori italiani odierni.

Op.: *Pane nero* (saggi crit.), Lanciano 1934: *Libro della pampa*, Antologia di narrat. e poeti argentini, 2 voll., ib., *Don Chisciotte della Mancia* di Cervantes, trad. integr. in 3 voll. della Collezione «Grandi scrittori stranieri» Torino: *Politica come arte e volontà*, Napoli, 1930.

Marongiu Antonio, professore univ., n. a Siniscola il 29 dicembre 1902 da Eugenio e da Giuseppina Unali. LL. giur. e sc. pol.

Roma, via G. Carini 2.

Compì a Roma gli studi univ. Dopo alcuni a. di eserc. della prof. legale e pubblicata la sua opera sul Parlamento di Sardegna, conseguì la lib. doc. in storia del dir. ital. e professò tale ins. per inc. nella Univ. di Urbino a partire dal 1933-34. Vinto il conc., diventò titolare della stessa disciplina nelle Univ. di Cagliari e di Macerata.

Op.: *I parlamenti di Sardegna nella storia e nel dir. pubbl. comparato*, Roma, 1932: *Tiberio Deciani, lettore di dir., consulente criminalista*. Bologna, 1934: *Beni parentali e acquisti nella storia del dir. ital.*, ib., 1936: *La famiglia nell'Italia meridionale*, Milano, 1944.

Maroni Arturo, professore univ., n. a Firenze il 5 marzo 1878 da Achille e da Virginia Ascoli. L. mat.

Firenze, viale Pr.ssa Margherita 4.

Compiuti gli studi univ. a Pisa quale alunno della Scu. Normale Sup., fu nel 1902 assist. del prof. E. Bertini per la geom. proiettiva e descritt. Passò poi all'ins. nelle Scu. medie: prima nei Ginn. e poi negli Ist. tecnici. È prof. univ. dal 1934 per la geom. anal. con cenni di proiettiva e geom. descritt. con disegno. Ha ins. nell'Univ. di Cagliari, di Modena e Pavia. Nel 1938 fu dispensato dall'ins. per le disp. razziali: riassunto dal 1945, ha ins. geom. all'Univ. di Pavia. Dal 1° nov. 1946 è stato trasf. nell'Univ. di Firenze. Ha varie mem. e note di geom. algebrica, elementare e teoria dei gruppi finiti di operaz., pubbl. nei princ. period. di matematiche ital.

Maroni Lorenzo, magistrato n. ad Ancona il 10 febbraio 1876.

Roma, piazza Adriana 21.

Pres. della 3 Sez. pen. della Corte Supr. di Cassaz. Già pres. dell'Alta Corte di Giustizia.

Maroso Virgilio, n. il 26 giugno 1925 a Crosara di Marostica (Vicenza).

Torino, via Alfieri 6.

Noto calciatore italiano rivelatosi nel dopoguerra. Ha disput. sei partite in *Nazionale*.

Marotta Domenico, professore univ., n. a Palermo il 28 luglio 1886. L. m. e chir.

Roma, viale R. Margherita 299.

Dir. gen. dell'Ist. di Sanità pubblica e dir. del Labor. chim. dell'Ist. stesso. S. dell'Acc. Sc. ll. e B. A. di Palermo, Acc. d'agric. di Torino, dell'Acc. di st. dell'arte sanit. di Roma, dir. della *Gazzetta Chimica Ital.* e degli *Annali di Chimica applicata*, red. de *La Chimica e L'Industria*. Autore di numer. lavori di chim. organ., anal., chim. farmaceut. chim. biol. Particolarm. studiati l'esametilen-tetrammina e i composti barbiturici. Molti studi sulle farine e sulla panificazione.

Marotta Enrico, magistrato, n. a Napoli il 2 febbraio 1875.

Roma, Corte Suprema di Cassazione.

Cons. di Cassazione.

Marotta Giuseppe, scrittore e giornalista. L. giur.

Milano, via Carlo Poerio 31.

È aut. di vari rom. e racc., collab. di giorn. e riviste. Ha pubblic. tra l'altro *L'oro di Napoli*.

Marpicati Arturo, consigliere di Stato a riposo, n. a Ghedi (Brescia) il 9 novembre 1891 da Bortolo e da Matilde Guerreschi. LL. ll. e filos.

Roma, piazza Sonnino 13.

Già prof. al Liceo class. di Fiume, poi lib. doc. di ll. ital. nell'Univ. di Roma. Già cancelliere dell'Accad. d'It.: ha avuto cariche politiche e culturali dur. il fascismo.

Op.: *Liriche di guerra*, Firenze, 1918 (2ª ed., Milano, 1919: 3ª ed., Bologna, 1935), trad. franc. da L. Fiumi e Bestaux, Paris, 1937: e ceca da Julius Skarlandt, Praga, 1938: *La Proletaria*, ib., 1920: (2ª ed., Bologna, 1933), trad. russa: *Piccolo romanzo di una vela*, Milano, 1923 (2ª ed., ib., 1934): *La coda di Minosse* (rom.), Fiume, 1925 (2ª e 3ª ed. Bologna, 1931, 1933, 4ª ed., Milano, 1941), trad. ted., ungh. e franc.: *Il dramma politico di U. Foscolo*, Milano, 1927 (2ª ed., Bologna, 1934): *Ritratti e racconti di guerra*, ib., 1932-37 (3ª ed., ib., 1937): *Saggi di letteratura*, Firenze, 1933 (2ª ed., ib., 1934): *Nella vita del mio tempo*, Bologna, 1934 (2ª ed., 1935): *Passione politica in G. Carducci*, Bologna, 1935; *Quando fa sereno*, Milano, 1937 (2ª ed., 1942, trad. in ted.); *Lettere ined. di Ugo Foscolo a Marzia Martinengo* con un *Saggio sul Foscolo a Brescia*, Firenze, 1939; *Uomini e fatti del mio tempo*, Torino, 1942.

Marrani Pelio, professore univ., n. a Perugia il 18 aprile 1900 da Anchise e da Anita Staffa. L. ing. ind.

Roma, corso Trieste 142.

Lib. doc. e prof. inc. di econ. polit. e sc. delle finanze presso l'Univ. di Roma; M. del Centro It. per la Ricostruz.

Op.: *Trattato di organizzazione industriale; Il metodo cronometrico nello studio dei cicli e nel rendimento del lavoro; Il contratto collettivo nella statistica e nella dinamica della economia industriale; Il costo di produzione.*

Marraro R. Howard, professore univ. n. in Italia.

New York (U. S. A.), Casa Italiana, Columbia University.

È prof. di letter. ital. presso l'Univ. di Columbia ed autore di num. pubblic. stor. e letter.

Op.: *American Opinion on the Unification of Italy*, 1846-1861, New York, 1932.

Marras Antonio, medico, n. a Sassari il 23 febbraio 1900 da Giuseppe e da Grazia Marcellino. L. m. e chir.

Udine, Ospedale.

Nell'ottobre 1925 assist. straord. di clin. dermosifilopatica: nel dicembre stesso a. assist. eff.: nell'ag. 1929 a seguito di conc., aiuto della stessa catt. Lib. doc. in patol. e clin. dermosifil. ad unanimità, per titoli ed esami nel nov. 1931. Primario dermosifilografo dell'Osp. Civ. di Vicenza nel maggio 1934. Primo in grad. al conc. di primario dermosifil. all'Osp. di Udine, posto che occupa dal dic. 1936. Dal marzo 1937 al marzo 1939 Isp. Prov. per la profilassi celtica della prov. di Udine. Nell'ott. dello stesso a. in seguito a conc. nom. Isp. dermosifil. per le prov. di Trieste, Pola, Fiume. Ha svolto un corso libero (1932-33) sulla « Microbiologia delle malattie cutanee, venereo-sifilitiche »: nel 1933-34 su « Reazioni di difesa e stati immunitari cutanei »: (1934-36) alla Univ. di Padova su « Patologia e Clinica della Lepra ». È S. della Soc. Ital. di Dermat. a Sifilografia, dell'Assoc. tecnica dei Dermosifilografi Ital. e della Sez. Triveneta di Dermatol. e Sifilografia. M. C. Stran. dell'Acc. Internaz. per il progresso delle Sc. Mediche e S. dell'Acc. di sc., ll. e arti di Udine. Autore di 40 pubblicaz. scientifiche.

Marras Efisio Luigi, generale di C. d'A.

Roma, via F. Siacci 12.

Capo di S. M. dell'Esercito.

Marras Francesco Maria, medico, n. a Bonorva (Sassari) l'8 settembre 1879 da Francesca Egris. L. med. e chir.

Doc. (1915) in ig. sperim. all'Univ. di Roma. Magg. medico nella gu. 1915-18. Dec. di med. d'arg. della C. R. I. e della med. dei benem. della sal. pubbl. Nel 1924 dir. del servizio batteriol. del cons. sanit. maritt. e quarant. d'Egitto a Porto Said: e dal 1935 a Suez. Nel 1926 fu inv. dal Gov. Egiz. in miss. nelle Indie ingl. per studiarvi la peste ed il colera. È aut. di numer. pubbl. sull'igiene, la batteriol. ed immunol. e sulle mal. tropicali.

Marrassini Alberto, professore univ., n. a Pisa il 2 novembre 1875 da Raffaello e da Eulalia Frosini. LL. m. e chir.

Pisa, viale R. Margherita 3. *

Già ass. (1901-09) e poi aiuto (1909-19) alla catt. di patol. gen. dell'Univ. di Pisa, dal 1919 prof. di patol. gen. e batteriol. a Ferrara, dal 1925 a Sassari e dal 1926 a Bari, dal 1930 al 1938 prof. all'Univ. di Parma e dal 1938 a quella di Pisa. Già M. del Cons. d'Amm. dell'Univ. di Bari (1928-30): preside della Fac. di med. a Parma (1934-36), rettore dell'Univ. dal 1936 al 1938. Fu anche prim. negli osped. di Pisa (1906-14) e dir. del servizio med.-microgr. mun. dell'Ist. di patol. gen. dell'Univ. di Ferrara. Col. med. della R. durante la guerra diresse labor. batteriol. e servizi di profil. a Li-

vorno, Padova, Mantova, Pisa, ecc. A Parma coprì anche varie cariche politiche. È aut. di studi spec. sulla fisiopatologia del cervelletto, sulla funzione delle capsule surren. e del pancreas, sulla etiologia e patogen. della febbre tifoide, sulla pressione arteriosa, sulle caratterist. antropom. e costituz. dei genitori prolifici, sul meccanismo d'azione delle sostanze determinanti il blocco del sistema reticolo-istiocitario: sul meccanismo d'azione di alcune sostanze fotodinamiche, ecc. in riv. scientifiche.

Marri Stefano, magistrato, n. a Trequanda (Siena) il 16 dicembre 1876.

Firenze, Corte d'Appello.

Sost. proc. gen. di Cassaz. con funz. di Avvocato gen. di d'Appello.

Marro Giovanni, professore univ., n. a Limone Piemonte (Cuneo) il 28 gennaio 1875.

Torino, corso Duca degli Abruzzi 28.

Paleontol. e antropol. fondò nel 1926 l'Istit. etrusco di antropologia presso l'Univ. di Torino. Già Senat. del Regno.

Marrubini Carlo, avvocato, n. a Pisa il 12 novembre 1890 da Francesco e da Adele Rispoli. L. giur.

Milano, via S. Pietro all'Orto 17.

Dal 1922 segr. gen. della Ass. Ed. Libr. Ital. e dal 1926 al gennaio 1940 dir. della Fed. Industr. Editori. Già red. resp. del *Giorn. della Libreria*. Specializzato nella materia del dir. d'autore. Ha preso parte e collab. alla formul. delle leggi e dei decr. emanati dal 1925 in poi: e ha fatto parte della comm. ital. alla conf. diplom. del 1928 a Roma per la revis. della Convenz. internaz. di Berna per la protez. delle op. lett. e art. Esercita oggi la libera professione. Ha pubblicato *Contratto-tipo fra editori ed autori*, 1938; *Edizioni critiche e loro tutelabilità*, 1946.

Marsigliani Giuseppe, sindaco.

Ancona, Palazzo Comunale.

Eletto Sindaco con la lista del Part. Repubblicano.

Marsili Bruno, xilografo, n. ad Osimo (Ancona) il 2 marzo 1888 da Luigi e da Annunziata Papini. D. mag.

Ancona, via Toti 9, Casa Stella Maris.

Cominciò ad incidere il legno nel 1918, dopo aver frequentato lo studio di A. De Carolis, quindi si dedicò spec. all'illustraz. del libro per gli ed. Carabba, Corticelli, Laterza, Mondadori. Ha esposto alle mostre principali d'Italia e dell'estero e fatto num. mostre pers. Per l'anno francesc. eseguì le xilogr. per le *Laudes Creaturarum* ed. da C. Ratta e nel 1928 pubblicò una raccolta di oltre 80 xilogr. originali su *Le aquile feltresche*, con comm. di Luigi Serra. Ha pubblicato anche *Le litanie lauretane*, ed una serie di 43 cartoline su le *Arti perugine* e lo *Stabat Mater* ed. dai Fr. Lega (Faenza). Sue stampe sono agli Uffizi e nelle Gall. principali di Parigi, Londra, Budapest, New York ecc. Ha inciso numerosissimi *ex libris*.

Marsili Libelli Del Colpocchio Mario, professore univ., n. a Firenze il 9 novembre 1875 da Carlo e da Giulio Sergardi. L. giur.

Firenze, via Farini 15.

Prof. di sc. delle fin. e dir. finanz. ed inc. di statistica nell'Univ. di Firenze, inc. di econ. pol. nell'Univ. Catt. È SO. Acc. Georgof., della quale fu anche segr. degli atti (1912-20) e vice-pres. (1920-28). Fu cons. com. e prov. di Firenze (1915-19): pres. di vari ist. di istruz. e di benef. di Firenze. Rettore dell'Univ. di Firenze, 1944.

Op.: *Per l'imposta progressiva*, Firenze, 1903: *L'imposta fondiaria sui terreni in It.*, ib., 1906 (vinc. del premio naz. dei Georgof.): *Proventi dei monopoli di Stato*, Torino, 1913: *Metodologia statistica*, Firenze, 1924: *Solidarietà econ.*, ib., 1925: *Econ. e fin. di guerra*, ib., 1927: *Finanza corpor.*, Firenze, 1935; *Principi di economia pol. corpor.*, Milano, 1941; *Corso di scienza delle Finanze*, 1946.

Marsilli Paolo, professore univ. L. ing.

Genova, via Tevere 7-18.

Prof. ord. di elettrotecnica nell'Univ. di Genova.

Marsullo Bartolomeo. L. giur.

Potenza, Questura.

Questore di Potenza.

Martegani Giacomo, sacerdote gesuita, n. a Cairate Olona il 24 luglio 1902.

Roma, via Ripetta 246.

Dir. de «La Civiltà Cattolica».

Martelli Achille, consigliere di Stato, n. a Napoli il 20 novembre 1874 da Giuseppe e da Chiarina Serrao. L. giur.

Roma, piazzale Prenestino 42.*

Dec. di Med. d'oro al V. M. nella gu. 1915-18.

Martellotta Vincenzo, n. a Taranto il 1° gennaio 1913 da Vito.

Taranto, Maricentro Sud.

Decorato di medaglia d'oro al V. M. nel 1941.

Martin Ettore, professore univ. L. mat.

Padova, vic. Osservatorio 5.

Prof. inc. di meccanica sup., lib.doc. di astron. nell'Univ. di Padova.

Martina Giuseppe, consigliere di Stato, n. a Torino il 7 ottobre 1884. L. giur.

Roma, passeggiata Ripetta 19.

Martinato Carlo Enrico, ingegnere, n. ad Udine il 6 giugno 1906 da Antonio Vittorio e da Caterina Clain. L. ing. ind. elettrotecn.

Roma, via Carlo Poma 2.

È ammin. del. della *Italcable*. Dal 1929 presso la Italcable, Servizi Cablografici Radiotelegr. e Radioelettr. Società per Azioni, della quale è stato Commiss. govern. dall'agosto 1944 a tutto il 1945. Cap. di compl. delle Armi Navali

Martinelli Giovanni, tenore, n. a Montagnana Marche il 22 ottobre 1885.

New York N. Y. (U. S. A.), Metropolitan Opera House.

Debuttò in Italia nel 1910 e dal 1913 venne scritturato al Metropolitan dove tuttora si trova. Nel 1938 ricevette dal Pres. Roosevelt la med. d'oro di benemerenza che è la più alta onorif. civile americana.

Martinelli G. Battista, industriale metallurgico.

Milano, via Giacosa 23.

Nom. Cav. del Lav. il 7 novembre 1942.

Martinelli Manlio, pittore, n. a Livorno nel 1884 da Emilio e da Ida Matteoni.

Livorno.

Studiò a Firenze alla Sc. di nudo e frequentò lo studio di G. Fattori. Espose nel 1900 all'« Union Artistique » di Lilla, poi alle Bienn. ven., a Brera, all'Intern. di Monaco di Bav. (1913), alla Quadrienn. di Torino (1927), ecc. Alcuni suoi quadri sono: *Ritratto d'uomo* (Pinacoteca di Livorno), *Alla musica, Le monache, I convalescenti, Triste anniversario, Gli orfanelli, Le maschere, La notte.*

Martinelli Mario, ragioniere, deputato, n. a Como il 12 maggio 1906.

Como, via G. Rovelli 18.

Dopo l'8 settembre 1943 è stato tra i fondat. del C. L. N. prov. e M. di quello lombardo. Eletto dep. all'Ass. Costituente il 2 giugno 1946 nella lista del part. Dem. Crist. per il V Coll. (Como).

Martinelli Onofrio, pittore, n. a Bari nel 1900.

Firenze, via Mannelli 110. *

Ha studiato a Roma, fu poi per diversi mesi a Parigi. Ha partecipato a Mostre collett., sind. ecc. alla III Quadriennale. Person. alla XXIII Biennale. Vincit. del Premio Puglia di paesaggio 1940. Insegna all'Ist. d'A. di Firenze.

Martinelli Renzo, giornalista, n. a Pisa il 10 ottobre 1888 da Carlo e da Teresa Cassola.

Firenze, via V. Chiarugi 29.

Corrisp. gu. 1915-18 per conto de *La Nazione* e d'altri giorn., inviato per serv. giornal. in Etiopia. Eritrea, Somalia, Arabia, Venezuela, Columbia, Equador, Perù, Cile, Argentina, Uruguay, Brasile: corrisp. gu. italo-etiopica 1935-1936: autore di commedie, nov., e opere coloniali (*Sud*, 1931: *rapporto d'un viaggio in Eritrea*, nella Costa Franc. de' somali e in Etiopia: *Laggiù*, episodi di viaggio in Africa e in America, 1938 (Premio Bagutta-Tripoli ex aequo con Luigi Barzini Junior). È stato red. de *La Nazione* e de *Il Nuovo Giornale*, Firenze.

Martinelli Roberto, magistrato, n. a Napoli il 6 ottobre 1877.

Roma, Palazzo di Giustizia.

Sost. Proc. gen. di Cassaz. con funz. di Avv. Gen. di Appello.

Martinez Gaetano, scultore, n. a Galatina (Lecce) il 14 novembre 1892 da Vito e da Rosa Ripa.

Roma, piazza Melozzo da Forlì 1.

Autodidatta, sino a vent'anni esercitò il mestiere d'intagliatore, poi si dedicò tutto alla scultura e cominciò a partecipare alle varie mostre naz. Ha poi preso parte alla XVI, alla XVII, XIX, XX e XXIII Bienn. Venez., alla Mostra d'arte italiana di Budapest, ed ha scolpito fra l'altro le quattro grandi statue decorative in travertino per il nuovo pal. dell'Ist. Naz. delle Assicuraz. (1926), due statue di bronzo per il palazzo delle Finanze di Bari ed una di marmo pel palazzo postale di Taranto. Altri lavori si trovano nella sua città natale. Ha partecip. ad altre mostre. Alla III quadrienn. ebbe un premio: nello stesso anno l'Acc. d'It. gli assegnò un pr. accad. di L. 10.000 Alla XXIII Bienn. venez. ha partec. con una mostra pers. tra sculture e disegni Tit. di plastica al Museo artist. industr. di Roma.

Martini Alberto, pittore, n. a Oderzo (Treviso) il 24 novembre 1876 da Giorgio e da Merry Spineda de Cattaneis.

Milano, via G. Pisoni 3. *

Si dedicò dapprima esclusivam. al bianco e nero, eseguendo disegni per la *Sec-*

chia rapita del Tassoni, i *Racc. straordin.* di Poe. *Le commedie* di Terenzio (nei *Classici del Ridere*, i *Racc.* di P. Landon (ed. Heinemann di Londra). *La Divina Commedia* (nella grande ediz. Alinari), ecc. Dal 1911 si è dedicato anche alla pittura e spec. al ritratto. Nel 1923 ideò il *Tetiteatro* o teatro del mare e lo illustrò in un libro che fu trad. in franc. e ted. Ha pubblicato anche vari album di disegni suoi.

Martini Carlo, scrittore, n. a Milano il 22 gennaio 1908 da Giovanni Battista e da Luigia Cazzaniga.

Milano, corso Genova 13.*

Collab. di giorn. e riv. letterari.

Op.: *Preghiera alla Madre Immortale* (lir.), 1937: *Intimità* (id.), 1938: *Sirio, pupilla di sposa* (id.), 1939: *Liriche*, 1940: *Il dramma della poesia contemp.*, 1941: *I miei giorni*, 1942.

Martini Demetrio, dirigente bancario, n. a Firenze il 23 febbraio 1891 da Ottavio e da Concetta Ciancetti. L. giur. D. rag.

Cremona, via Battisti 6.

M. del Com. Esec. dell'Assoc. Banc. Ital. (Roma). Vice Pres. dell'Ist. Centr. Banche Popolari Ital. (Roma). Vice Pres. dell'Associaz. « Luigi Luzzatti » delle Banche Pop. Ital. (Roma). Direttore Gen. della Banca Pop. di Cremona.

Martini Ferdinando, geometra.

Lucca, palazzo comunale.

Eletto Sindaco con la lista del Part. Dem. Cristiano.

Martini Marco, prelato.

Roma, Dataria Apostolica.

Prelato referendario della Segnatura Apostolica, reggente la Dataria Apostol., protonotaro soprannumerario.

Martini Mario, dirigente bancario. L. sc. ec. comm.

Bologna, Banca Popolare di Credito.

M. del Consiglio dir. dell'Istituto Centr. delle Banche Pop. Italiane; Direttore Banca Pop. di Credito (Bologna).

Martini Mario Augusto, avvocato, n. a Firenze il 20 dicembre 1884. L. giur.

Rio de Janeiro, Ambasciata d'Italia.

Pres. della Fed. Univ. catt., Dir. della riv. univ. *Studium*. Fond. del Part. Pop. a Firenze, Sind. di Casellina e Torri, Dep. per tre leg. (XXV-XXVII), per la circoscr. di Firenze e per quella della Toscana. M. di varie commiss. perm., segr. dell'Uff. di Pres. della Cam. (13-VI 1921-28-II-1922), Sottosegr. di Stato per i LL. PP. dal 28-II al 31-X-1922 (1° e 2° Min. Facta). Dichiarato decad. dal mand. il 9-XI-1926, perchè di oppos. Partecipò attiv. in rappr. della Democr. crist. alla lotta antinazista facendo parte del Comit. liberaz. Pres. della Dep. prov. di Firenze (1944-45) ed attualm. Amb. d'Italia a Rio de Janeiro (Brasile).

Martini Mario Maria, scrittore, n. a Genova il 24 dicembre 1885 da Pietro e da Elisa Giaroli.

Genova, salita S. Francesco 7.*

Già fond. e dir. della *Rass. Latina*, è collab. di giorn. e riv. it. e stran. e fu crit. dramm. del *Càffaro*, poi dir. di *Le opere e i giorni*, riv. da lui fondata, In seguito dirett. dell'*Istituto per la Storia di Genova*. Ha dato al teatro *L'ultimo Doge* (1909), *Il Dittatore* (1910), *Gli emigrati* (1913), *Il Cavalier servente* (1925), ecc. ha tradotto le *Elegie* di Sesto Properzio (Milano, 1932).

Op.: *La passione di Fiume*, Milano, 1919: *Il centauro innamorato*, ib., 1922: *Immagini allo specchio*, ib., 1926: *Navigatori e Mercanti Liguri*, ib., 1929: *Santi, Poeti ed Eroi*, Genova, 1933: *Il cuore del Tempo* (lir.), ib., 1935.

Martini Quinto, scultore e pittore, n. a Seano (Firenze) nel 1908.

Firenze, via Giambologna 1.

Autodidatta, iniziò come pittore sotto guida di A. Soffici, poi volse esclus. alla scultura. Person. alla III Quadriennale romana. Sue opere sono in Gallerie pubbl. e priv. Insegna plastica all'Ist. d'A. di Perugia.

Martini Virgilio, professore univ. L. m.

Genova, via S. Lorenzo 12-13.

Prof. ord. di fisiolog. gen. nell'Univ. di Genova.

Martino Edoardo Angelo, professore.

Roma, Palazzo Viminale.

Nom. sottosegr. alla Pres. del Consiglio (Assist. Reduci e Partigiani) nel 4° Gab. De Gasperi il 5-VI-47.

Martino Enrico, ambasciatore, n. a La Spezia nel 1907. L. giur.

Belgrado, Ambasciata d'Italia.

Antifascista, partecipò alla formaz. del C. L. N. clandestino di Genova prendendo parte alla lotta partigiana. Il 25 aprile 1943 trattò la resa del generale ted. Meintrold e dei suoi 8 mila uomini. È stato prefetto di Genova per circa un anno. Eletto dep. all'Ass. Costituente il 2 giugno 1946 nella lista del part. Rep. per il Coll. Unico Naz. Sottosegr. di Stato per la Gu. nel Gab. De Gasperi. Nominato ministro a Belgrado nell'aprile 1947. Dimissionario dalla carica di dep. nell'ottobre del 1947.

Martino Gaetano, professore univ., deputato, n. a Messina il 25 nov. 1900. L. m. e chir.

Messina, piazza Duomo.

Prof. ord. di fisiol. umana e rettore dell'Univ. di Messina: pres. dell'Acc. Peloritana. M. di num. Acc. e Soc. scient. ital. e stran. Fu per 4 a. prof. di fisiol. nell'America del Sud.

E' autore di oltre un centinaio di pubblicaz. scientif., di un trattato di fisiol. umana e di un *Dizionario di fisiol. dell'Uomo*. È noto ai cultori di fisiol. sopratutto per le sue ricerche sul sistema nervoso e sulla nutrizione. Prestò serv. mil. nell'ultima gu. quale ten. col. med. di compl. della Marina. Eletto dep. all'Ass. Costit. nella lista del Part. Lib. Ital. per il XXIX Coll. di Catania.

Martinotti Leonardo, professore univ., n. a Villanova Monferrato (Alessandria) il 23 settembre 1881 da Giovanni e da Francesca Carlevaris. L. m.

Bologna, via Masi 2.

Già ord. di clin. dermosif. nell'Univ. di Bologna: Preside della Fac. di Med. e Chir. dell'Univ. di Bologna dal 1929 al 1939. M. delle princ. Soc. Scient. di Dermosif. ital. e stran. Fond. e dir. dell'*Archivio ital. di dermatol. e sifilografia* e della *Collana di monogr. di attualità dermosifilovenereologiche*, collab. di num. giorn. scient. e op. generali, enciclop. med., ecc. Autore di più di 150 pubblic. scient. nel campo della dermosifilovenereologia, riguardanti le plasmacellule, nuovi proced. tecnici istologici, ric. sulla fisiopatologia della epidermide umana normale e patol. in diversi stati morbosi della pelle: la semeiotica cutanea: num. forme rare e poco conosciute di dermopatie e affezioni parassit. da miceti, forme ematogene della tuberc. cutanea: epiteliomi piani superfic. della cute: i tumori endoteliali della cute, le manif. cutanee nelle emoblastosi: affezioni cutanee non ancora descritte (come dermiti papuloidi del dorso delle mani, granulomi eosinofili, ecc.) e infine nuovi mezzi terap. da lui introdotti in dermatoterapia.

Martinuzzi Napoleone, scultore, n. a Murano (Venezia) il 31 maggio 1892 da Giovanni e da Amalia Fuga.

Venezia, Palazzo Berlendis, Fond. Nuove 6296 B.

Formò la sua educaz. artistica a Venezia e a Roma. Le tappe della sua scultura sono *Il Vetrario Morente; Il Ritratto del Padre; Bagliori; Il monumento ai sei aviatori caduti per la redenz. di Fiume* (incomp.): *Monumento ai Caduti di Murano; Canofora* (Al Vittoriale degli Italiani): *Michelangelo* (ivi): *Vittoria* (ivi) *Vittoria* (dedicata ai Caduti di Vodor): *Danzatrice* (statua in vetro al Salon D'Automne 1928): *Il Pilo della Beffa di Buccari* a Venezia, *Il Pilo ai Caduti di Gazzo Padovano, Gli stucchi e una statua di bronzo* per il Palazzo delle Poste di Ferrara, *Il Gruppo equestre e una statua in bronzo di S. Cristoforo* per un palazzo pubblico di Grosseto, *Due grandi Fame* in marmo per il nuovo palazzo delle Poste di Palermo, *Due Vittorie* in porfido per il palazzo Reale di Bolzano, *Il Busto di Tintoretto* per la Chiesa della Madonna dell'Orto di Venezia, *La Statua Eroismo* per il Palazzo della Civiltà all'E. U. R., *Un Portale Monumentale* per il Palazzo dell'I. N. A. all'*E. U. R.*, ecc. Ha vinto vari conc. tra cui quello rec. di uno dei Leoni della città di Traù. Opere sue sono presso le Gall. di Venezia e di Roma e presso prov. in Italia e all'estero.

Martorana Michele, magistrato, n. a Casteldaccio (Palermo) il 19 luglio 1875.

Roma, Palazzo di Giustizia.

Cons. presso la Supr. Corte di Cassaz.

Marulli Alberto, generale medico. L. m.

Roma, via G. Ferrari 4.

Ispettore di Sanità presso il Ministero dell'Aeronautica.

Marzàdro Oreste Enrico, magistrato, n. a Cembra (Trento) il 17 maggio 1874 da Luigi e da Teodolinda Stoffella. L. giur.

Roma, viale delle Milizie 76.

Presidente della III sez. civ. della Corte Suprema di Cassazione.

Marzano Giuseppe, prefetto a riposo, n. a Caserta (Napoli) il 13 maggio 1880.

Roma, via Ludovisi 35.

Già Senatore del Regno.

Marzarotto Achille, professore, deputato, n. a Carrè (Vicenza) il 25 luglio 1878. L. mat.

Bassano del Grappa (Vicenza).

Prof. di matematica nelle sc. medie. Eletto dep. all'Ass. Costituente il 2 giugno 1946 nella lista del part. Dem. Crist. per il IX Coll. (Verona).

Marzi Alberto, professore univ., n. a Firenze il 13 giugno 1907 da Demetrio e da Luisa Buonamici.

Firenze, via della Colonna 17.

Lib. doc. in ortofrenica nell'Univ. di Firenze e in psicolog. sup. nell'Univ. di Bologna e Firenze; condirett. della riv. *Psicol. normale, psicol. e applic.;* redat. di

Lavoro umano, di *Fanciulli anormali*; segr. gen. Sind. Univ. Naz.

Op.: *Psycology of Personality* (U. S. C. 1945); *Psicol* (Firenze 1946); *Gli albori della personalità* (ib. 1946); numer. altri scritti di psicol. gen., pedagogia, caratterologia applic., orient. e selez. profess. psicolotecn. del lav.; psicoanalisi; e varie monografie.

Marzi Antonio, industriale. L. ing.

Firenze, via Passavanti 35.

M. della Giunta Esecutiva della Confederaz. Gen. dell'Industria per la Toscana (settore chimica).

Marzi Domenico, avvocato, n. a Piperno (Roma) il 28 dicembre 1876. L. giur.

Frosinone.

Iscritto alla Sez. social. di Frosinone dal 1905 corrisp. dell'*Avanti!* collab. del *Popolano*. Cons. comun., assessore, Dep. al Parlam. per la circoscriz. di Roma durante la XXV leg.

Marziale Antonio, industriale in abbigliamento.

Roma, via Pastrengo 4.

Cav. del Lav. dal 23-4-1942.

Marziani Aldo, professore univ. L. m.

Trieste, v. Rossini 14.

Lib. doc. di clin. dermop. nell'Univ. di Padova.

Marzocchi Gino, pittore, n. a Molinella (Bologna) l'8 febbraio 1895 da Enrico e da Emma Cacciari. Abilit. insegn. dis.

Bologna, via Maggiore 42.

Secondo classificato nel Pension. naz. di pittura del 1927, espose alla Mostra Intern. d'A. a Barcellona (1929), a tutte le Mostre region., alla XVII, XVIII, XIX e XX Bienn. ven. (1930-34), alla 1ª e 2ª Quadrienn. (1931), ecc. Sue opere princ. sono: *Paesaggio montano* (Gall. d'A. Mod. di Bologna), *Maternità*, *Figura*, che si trova alla Gall. d'A. M. di Ferrara. Nel 1934 vinse il premio per l'insegn. di figura disegnata e pittura alla scuola d'A. « Dosso Dossi ». Cav. del Lavoro.

Marzoli Luigi, industriale meccanico e metallurgico.

Palazzolo sull'Oglio (Brescia).

Nom. Cav. del Lav. il 15 dicembre 1930.

Marzolo Francesco, ingegnere e professore univ., n. a Padova il 2 febbraio 1892 da Girolamo e da Bice Verson. L. ing.

Padova, Prato della Valle 35-a.

Ord. di costr. idraul. nell'Univ. di Padova. Soc. corr. dell'Ist. Ven. di Sc. ll. ed Arti.

Op.: *Idraulica generale*, Padova, 1920; *Utilizzazioni di forze idrauliche, Impianti idroelettrici*, ib., 1926: *Una sessantina di altre pubblicaz. riguardanti argomenti speciali dell'idraulica e delle costruzioni idrauliche.*

Marzotto Gaetano, conte di Valdagno Castelvecchio, industriale, n. a Valdagno (Vicenza) l'11 ottobre 1894 da Vittorio Emanuele e da Maria Italia Garbin.

Valdagno (Vicenza).

Propr. del Lanif. V. E. Marzotto (Valdagno). Pres. S. A. Manif. Lane G. Marzotto e f. (Maglio di Sopra – Valdagno). Cav. Gran Croce Mag. del S. M. O. M. Cav. del Lavoro dal 15 dicembre 1930. M. della Giunta Esecutiva della Confed. Gen. dell'Industria Ital.

Marzullo Antonino, professore. L. ll.

Viterbo.

Già pres. di Liceo, provveditore agli studi di Viterbo.

Mascelli Fulvio, professore univ.

Bologna, Archivio di Stato.

M. del Cons. direttivo della Dep. di st. p. per Bologna.

Mascherpa Pietro, professore univ., n. ad Alessandria il 3 dicembre 1902 da Giuseppe e da Giacomina Bado. LL. med. chim. e farm.

Pavia, piazza Duca d'Aosta 8.

Assist. ed aiuto presso l'Ist. di Farmac. dell'Univ. di Genova e presso l'Ist. di chim. fis. dell'Univ. di Bologna. Ospite scient. del Kaiser Wilhelm Institut di Heidelberg: medico interno nella clin. med. dell'Univ. di Genova, prof. inc. di farmac. a Parma, prof. straord. Univ. di Catania, prof. ord. della stessa disciplina nell'Univ. di Pavia e preside della fac. di farm. Vinc. di una borsa di studio della fond. Rockfeller. La sua produz. scient. è stata prem. dall'Acc. Med. Lombarda, dal Cons. Naz. Ric. e dall'Acc. d'Italia. Ha finora pubblicato 120 lavori scientifici originali, oltre a 35 note di carattere divulgativo; un trattato di Tossicologia (1936), un trattato di Farmacologia nonchè 60 lavori sperimentali (lav. della Scuola). Le ricerche riguardano la farmac. del cobalto, dell'arsenico e dell'antimonio, un nuovo sinergismo cloroformio-radon, la tossicologia del fluoro, l'emanaz. di radio, alcuni metalli pesanti, la chemioterapia

della tubercolosi, il tropismo indotto dei farmaci, le vitamine, le acque minerali, oltre a molti studi sulle piante medic. ital. e delle colonie S.. di num. acc. e soc. scient. ital. e straniere.

Maschi Carlo Alberto, professore univ., n. a Guzzana (Verona) il 21 novembre 1909 da Giovanni e da Pia Faginoli. L. giur.

Trieste, Università.

Già prof. nelle Univ. di Camerino, Parma, Cagliari, è attualm. ord. di istituz. di dir. romano nell'Univ. di Trieste. Già preside della fac. di giur. nella Univ. di Cagliari, M. del Seminar. of roman law dell'Univ. di Washington.

Op:. *Dissertazioni e Studi sul consortium nel dir. romano antico*, Milano, 1935: *Studi sull'interpretazione dei legati*; ib., 1938: *La concez. naturalistica del dir. e degli istituti giur. romani*, ib., 1937, ecc. Monografie varie in riv. e studi.

Masci Filippo, industriale. L. ing.

Milano, via Manzoni 9.

Nel campo tecnico e comm. ha contribuito alla esportazione di filati e tessuti, riuscendo ad incrementare l'impiego di fibre autarchiche. Cav. del Lav. dal 30-X-1941. Ammin. del. della Soc. An. della Rami ed Affini.

Masci Gino, magistrato, n. a Napoli il 10 dicembre 1890.

Sost. proc. gen. di Cassazione.

Masci Raffaele, industriale. L. ing.

Milano, via Manzoni 9.

Dir. gen. della Soc. della Rami ed Affini; dir. gen. del Lanif. Marzotto.

Mascia Antonio, avvocato, n. a Roma il 4 marzo 1904 da Francesco. L. giur.

Cagliari, via Roma 73.

Già Consultore naz., designato dal Partito Democr. Crist. (Commiss. Difesa Naz.).

Mascia Luciano, diplomatico, n. a Tunisi il 16 gennaio 1896.

Roma, Ministero Affari Esteri.

Già cons. di legaz. a Corfù, vice capo aff. civili delle Isole Jonie: poi al Ministero quale Min. plenip. inv. spec. Promosso min. di 1ª classe nel marzo 1947 e inviato a Washington.

Masciadri Luigi, industriale.

Ufficio: Como, via Raimondi 1.

Pres. Associaz. Naz. tra Industriali Tintori Stampatori Apparecchiatori e Coesionatori di seta e rayon.

Mascilli-Migliorini Enrico, giornalista n. a Roma il 4 giugno 1922 da Ferdinando e da Maria Migliorini. L. giur. D. in lingue e letter. ungherese.

Udine, via Carducci 7.

Red. del *Piccolo* e del *Giornale d'Italia* a Roma. Capo red. dell'ediz. cland. e poi di quella uff. del *Veneto Liberale* a Venezia. Attualm. capo red. resp. del *Messaggero Veneto* a Udine, quot. ital. del mattino della Venezia Giulia con edizioni per Trieste e Gorizia.

Mascolo Antonio, prefetto. L. giur.

Caserta, Prefettura.

Già Prefetto di Livorno, trasferito a Caserta il 3-IX-1947.

Masè Dari Eugenio, professore univ. a riposo. n. a Mantova il 27 luglio 1866 da Federico e da Irene Pasquali. L. giur.

Mantova, via Marangoni 12.

Già prof. di econ. pol. nell'Univ. di Modena. È S. dell'Acc. R. di Modena, Acc. Virgil., Pelorit., ecc. Collabora dal 1893 a riv. di sc. econ.

Op.: *L'Imposta progressiva*, Torino 1897: *La rendita e la proprietà del suolo*, ib., 1898: *La teoria della rendita in Marx*, ib., 1899: *Il bilancio dello Stato*, ib., 1899: *M. T. Cicerone e le sue idee sociali ed economiche*, ib., 1901: *La pressione tributaria e la proprietà terriera*, ib., 1922: *Il frumento e l'economia agricola*, Bologna, 1924: *Tre lettere inedite di T. R. Malthus*, Modena-Pavia, 1930.

Masi Giovanni, professore, n. a Turi (Bari) il 14 dicembre 1901 da Marco e da Maria Anna Tauro. L. filos.

Bari, Via D. Alighieri, 245.

Inc. di storia mod. nell'Univ. di Bari.
Op.: *Introduzione allo studio di storia medievale*, Bari, 1944: *Problemi del sec. XVIII* (2 voll.) Bari, Roma, 1945: *Il sistema di equilibrio e la politica britannica dalla pace di Utrecht alla crisi europea del* 1725-31, Napoli, 1946.

Masi Giovanni, bibliotecario, n. a Roma il 27 ottobre 1898 da Ettore. L. ll.

Parma, Biblioteca Palatina.

Dirige dal 1934 la Biblioteca Palatina di Parma, della quale cura la ricostruz. e la riorganizz. dopo il violento bombard. aereo del maggio 1944 che la distrusse quasi interamente.

Masi Tommaso, magistrato, n. ad Avigliano (Potenza) il 17 luglio 1879.

Bari, Corte d'Appello.

Consigliere di Cassazione, con funz. di Pres. Sez. Appello.

Masi Vincenzo, professore univ., n. a Rimini il 6 febbraio 1893 da Gustavo e da Corinna Dehò. D. rag.

Bologna, via Tambroni 11.

Lib. doc. in rag. all'Univ. di Bologna.

Op.: *La ragioneria come scienza del patrimonio; Statica patrimoniale; Dinamica patrimoniale; Principii di sc. delle aziende*, ecc.

Masiero Guido, questore, n. ad Orgiano l'11 maggio 1887 da Giovanni e da Adalgisa Repato. L. sc. econ. e comm.

Mantova, Questura.

Questore di Mantova.

Masini Venturelli Lucia, prof. univ.

Padova, via XX Settembre 5.

Inc. di corso di conferenze di Magistero. Lib. doc. di meccanica raz. con elementi di statica graf. e disegno.

Masino Paola, scrittrice, n. a Pisa il 20 maggio 1908 da Enrico e da Luisa Sforza.

Venezia, via S. Samuele 3327.

Op.: *Decadenza della morte*, Roma, 1931: *Monte Ignoso* (rom.), Milano, 1931: *Periferia* (rom.), ib., 1933: *Nascita e morte della Massaia* (rom.) in Tempo 1941-42: *Racconto grosso*, Milano 1942, *Poesie*, ib., 1947.

Masnovo Amato, ecclesiastico e professore, n. a Fontanellato (Parma) il 2 novembre 1880 da Giuseppe e da Ferdinanda Cappella. L.L. teol. filos., Baccell. dir. can.

Parma, via S. Nicolò 8.

È prof. di tomistica nel Semin. di Parma: Ord. di filos. teor. nella Univ. Catt. e inc. di storia della filos. medioev. SC. dell'Ist. Lomb. di sc. e ll.

Op.: *Introduzione alla somma teologica di S. Tommaso*, Torino, 1918: *Il neotomismo in Italia*, Milano, 1923: *Problemi di metafisica e di criteriologia*, ib., 1930: *Da Guglielmo D'Auvergne a S. Tommaso d'Aquino*: Vol. I, ib. 1930: Vol. II, ib. 1934: Vol. III, 1942: *La filosofia verso la religione*, ib., 1941, 1ª ed.: 1942 2ª ed.: *S. Agostino e S. Tommaso* (concordanze e sviluppi), ib., 1942: *Ulisse* (poesie) Parma 1942: V. Buzzetti: *Istitutiones philosophicae nunc primum editae A. Masnovo curante*, vol. I, 1940: l. II, 1941: vol. III.

Masnovo Omero, professore, n. a Fontanellato (Parma) il 3 settembre 1882 da Giuseppe e da Ferdinanda Cappella.

Parma, via 22 luglio 47.

Lib. doc. di st. moderna, dep. e M. cons. direttivo sez. parmense. Deput. st. patria per l'Emilia e la Romagna, pres. Comit. parmense Ist. per la st. del Risorg. Italiano.

Op.: *La battaglia di Legnano*, Legnano, 1925: *I moti del 1831 a Parma*, Torino, 1925: *La Corte di D. Filippo di Borbone nelle relazioni segrete di due Ministri di Maria Teresa*, Parma, 1924: *Il pensiero politico di P. Giordani*, Roma, 1933: *F. Petrarca e Azzo da Correggio*, Parma, 1934: *Dove fu composta la canzone «Italia mia» del Petrarca* (Arch. st. per le prov. parm., vol. XXXIV, pp. 41-136): *Carattere nazionale dei moti parmensi* del '31 (Rassegna st. del Risorgimento, anno XXIX, fasc. IV): *I patrioti del 31 secondo nuovi doc.* (Arch. st. per le prov parm. Serie III, vol. II).

Masoero Prospero, professore univ., n. a S. Damiano (Asti) il 10 agosto 1906 da Secondo e da Antonietta Dante. L. zooiatria.

Sassari, Università.

S. Damiano d'Asti (Asti).

Laureato in zooiatria nel luglio 1927. Assist. fino al 1935 all'Ist. di zootecn. gen. nell'Univ. di Torino. Lib. doc. dal 1933. Prof. inc. di botanica bromatologica veterin. nell'Univ. di Torino dal 1933 al 1935. Dal 1935 dir. dell'Ist. di zootecn. gen. dell'Univ. di Sassari. Dal 1936 al 1943 prof. inc. di zoot. spec. di fisiol. degli animali dom. e chim. biol. nella stessa Univ. Ord. di zootecn. gen. dal 1937. Dal 1943 al 1946 svolse i corsi di zoot. gen. e spec. presso la fac. di med. veter. e la fac. di sc. agr. dell'Univ. di Torino. Ha 116 mem. originali pubbl. su riv. scient. di zootec., biol., med. veter., ital. ed estere, riguardanti i risultati delle ricerche effettuate. È M. di varie Soc. scient. e culturali.

Masotti Arnaldo, professore univ., n. a Milano il 18 novembre 1902 da Oliviero. L. mat.

Milano, via Giustiniano 5.

Inc. di analisi matem. e geom. anal. e di mecc. razion. e stat. graf. nel Politecn. di Milano. SC. Istit. Lombardo Scienze e Lettere. Ha pubbl. num. opere, tra cui: *Matematica generale*, 1944.

Masotti Biggiogero Giuseppina, professore univ.

Milano, via Giustiniano 5.

Ord. di geom. anal. con elem. di proiettiva descritt. e dis. (II) nel Politecnico di Milano.

Massari Vincenzo, pubblicista, n. a Molfetta il 24 novembre 1904 da Riccardo e da Laura Salini. L. giur.

Genova, via Giulio Cesare 15.

Inval. di gu. Capitano di Fant. Decor. al V. M. Croce al merito 1940-43. Collab. a varie riv. letterarie e giuridiche.

Op.: *L'Eneide* (Analisi estetica), Bari 1928; *Gli Angeli di Siviglia*, ib., 1929; *Il sistema revocativo*, ib., 1930; *Del Concordato preventivo*, ib. 1931; *Burgos città mistica*, ib. 1934; *L'Orlando Furioso* (Analisi estetica), Roma 1939.

Massarenti James, industriale minerario petrolifero.

Piacenza, via S. Pannino 14.

Ha diretto una imp. industria per la costr. di macchine per la perforaz. del suolo. Per primo ha costruito in Italia le sonde tipo Rotary per perforaz. profonde fino a tre mila metri con materiali autarchici. Cav. del lav. dal 30 ottobre 1941.

Masselli Antonio, scrittore, n. a San Severo di Capitanata. L. m. e chir.

Napoli, Parco Margherita 107.

Dep. al Parl. per la 3ª legis. del Collegio cl. di S. Severo.

Op.: *Italianità, Spiritualismo; Uomini e Bestie; Lirismi dell'anima;* ecc.

Massoni Papi Orazio Oreste (Il Cavaliere della morte, dott, Pangloss, O. M.), pubblicista, n. a Sardara (Cagliari) il 10 aprile 1896, da Francescantonio e da Antonietta Papi.

Roma, via Gaeta 23.

Critico teatrale e cinemat., militare e aereonautico. Collab. di giorn. e riv.. è autore di liriche cineteatrali.

Op.: *Liriche di guerra*, Roma, 1915: *Commentari d'un guerriero*, 1935: *Alla gentil del Golfo Alma Regina.* (Carme secolare), Napoli, 1937: *La missione della parola e la parola della missione; Poesia... anima delle nazioni; Con la passione delle edere... Edna!* 1942: *Gli attileidi*, 1942; *La musica fascinosa* (studio), 1943.

Masseroni Carlo Rinaldo, industriale.

Ufficio: Milano, via S. Paolo 1*.

Pres. Associaz. Naz. fra le Industrie della Gomma, Conduttori ed Affini. « Assogomma ».

Massimi Massimo, cardinale di S. R. C., n. a Roma il 19 aprile 1877.

Roma, viale Parioli, 9

• Fece parte del Tribunale della Sacra Romana Rota fino alla sua ricostituzione per opera di Pio X nel 1908, come protomore di Giustizia. Nel 1915 venne nominato Uditore e nel 1926 Decano. Fu M. della Comm. per la codif. del Dir. canon. Prefetto del Supremo Tribunale della Segnatura Apostolica. Card. dal 16-XII-1985.

Massimo Leone, duca di Anticoli Corrado, n. a Roma il 25 gennaio 1896, da Francesco e da Maria dei principi Brancaccio.

Roma, corso Vitt. Emanuele, Palazzo Massimo.

È l'erede del tit. di principe d'Arsoli. Compositore, studiò con Respighi. Ha varie opere musicali.

Massini Cesare, organizzatore sindacale, deputato, n. a Foligno il 23 luglio 1886 da Aleandro.

Ufficio: Roma, piazza Esquilino 1.

Abitaz.: Roma, via Cola di Rienzo 162.

Segret. del Sind. ferrov. di Roma nel 1920, subì confino ed emigrò in Francia, Svizzera, Belgio. Già Consultore naz. designato dalla C. G. I. L. (Commiss. Ricostruz.). Eletto dep. all'Ass. Costituente il 2 giugno 1946 nella lista del part. Com. per il XX Coll. (Roma). Macchinista delle FF. SS. segr. della Camera del Lavoro di Roma.

Massola Umberto, deputato, n. a Pinerolo il 30 settembre 1904.

Roma, Montecitorio.

Come operaio ha seguito da giovane il mov. comun.. Espatriò in Francia per sfuggire all'arresto Durante la gu. 1940-43 svolse intensa attiv. cland. Fu org. delle brig. partig. piemont. Eletto dep. all'Ass. Costituente il 2 giugno 1946 nella lista del part. Com. per il Collegio Unico Naz. È M. del Comit. Centrale del P. C. I.

Mastino Gesumino, magistrato, deputato. L. giur.

Cagliari, corso Vittorio Emanuele 184.

Giudice del Trib. di Cagliari. Nel nov. 1943 org. il Part. Agr. Sardo. Eletto dep. all'Ass. Costituente il 2 giugno nella lista del part. Democr. Crist. per il XXXI Coll. (Cagliari).

Mastino Pietro, avvocato, deputato, n. a Nuoro il 24 gennaio 1883. L. giur.

Roma, Montecitorio.

Dep. del Partito d'azione per la circoscriz. di Sassari nella XXV leg., iscr. al Gruppo del Rinnov. Tornò alla Cam. per la circoscriz. di Cagliari nel 1921 e per quella della Sardegna nel 1924, passando al Gruppo della Democr. lib. M. della Commiss. dei LL. PP., dell'Econ. naz. (1921-'22) e dell'Agric. (1922-'23).

Autore di varie prop. di legge per la Sardegna. Dichiarato decad. dal mand. parlam. il 9-XI-1926 perché aventin. Attualm. è M. della Consulta per la Sardegna. Sottosegr. di Stato per il Tesoro nel Gab. Parri dal 26-VI-45 e riconf. in quello De Gasperi dal 14-XII-45 fino al luglio 1946. Eletto deputato all'Ass. Costituente nella lista auton. per il Collegio di Cagliari.

Mastrobuoni Silvestro, sacerdote, professore, n. a Cerreto Sannita il 30 marzo 1889 da Giuseppe e da Rachele Capuano. LL. ll., Sacra teol., utroque jure.

Cerreto Sannita (Benevento). *

Laureato in S. Teol. nel 1916 e in utroque jure nel 1917. Prima econ. curato, poi arciprete parr. di Candela (Foggia) dal 1917 al 1923, e segr. del Vescovo Mons. Durante, dal quale fu nom. Vicario gen. della Diocesi di S. Severo nel 1941. Attualm. can. teol. della Metropolitana di Manfredonia. Ha ins. lett. presso i PP. Scolopii a Campi Salentino e i PP. Barnabiti a Napoli, a Trani e nel Pontif. Semin. Reg. di Benevento.

Op.: *Cenni biografici di Mons. Luigi Sodo, Vescovo di Telese Cerreto* Napoli, 1917: *Pergamene della Chiesa Cattedrale di S. Severo*, S. Severo, 1932: ***Ai margini della storia sipontina***, 1938-43: ***Pagine di storia della regione eccl. beneventana***, Benevento, 1943.

Mastrobuono Enrico, magistrato, L. giur.

Ravenna.

Pres. di Tribunale. Dep. della Dep. di st. patria per la Puglia.

Mastrobuono Gaetano, prefetto, n. ad Aidone (Enna) il 26 novembre 1896 da Gio. Batta. L. giur.

Viterbo, Prefettura.

Già dir. dell'Uff. Assist. Reduci, svolse attività partigiana. Nom. prefetto a Viterbo.

Mastrocinque Camillo, regista cinematogr., n. a Roma l'11 maggio 1901.

Roma, via Bocca di Leone 23.

Ha esplicato la sua attività di regista in Italia e all'est. con films muti e altri parlati, tra cui: *La regina della Scala* (in collab. con Salvini), *Voglio vivere con letizia, Inventiamo l'amore, Bionda sotto chiave, Validità giorni 10, Don Pasquale, I mariti, Fedora, La Maschera ed il Volto.*

Mastrojanni Ottavio, avvocato, deputato, n. a Nicosia il 19 febbraio 1896. L. giur.

Roma, corso Trieste 43.

Ha part. alle gu. 1915-18 e 1940-43. Cond. in cont. dal Trib. di Bologna a 10 a. di recl. nel 1944 per motivi pol. Eletto dep. all'Ass. Costituente il 2 giugno 1946 nella lista del part. dell'Uomo Qualunque per il XX Coll. (Roma)

Mastrolonardo Enotrio, giornalista, n. a Trieste l'11 agosto 1911 da Giuseppe e da Maria Ullian.

Roma, via XX Settembre 5. *

Milano, via Plinio 45.

È stato per div. anni critico cinematogr. di *Kines*, del ***Giornale degli artisti*** ecc. Ha collab., a *Vita giovanile, Quaderni di poesia, Il Bargello*, ecc. Già insegnante di disegno, ha esposto bianco-neri e disegni in diverse Mostre d'Arte e alla Sind. Lombarda fra gli art. alle arti.

Op.: ***Memorie***, Ancona: ***I canti di Piazza del Duomo; Idilli a Flora***, ecc.

Mastropasqua Francesco, provveditore agli Studi. L. giur.

Provveditore agli studi, di Bari.

Matania Ugo, pittore e giornalista, n. a Napoli il 3 dicembre 1888 da Vincenzo e da Adele Montani.

Napoli, via A. Falcone 210.

Già illustratore del *The Sphere* e del *The Graphic* di Londra (1913). Dal 1924 al *Mattino Illustrato* di Napoli. Ha esposto alla Royal Accademy di Londra (1908) e a Liverpool. Collab. della *Illustrazione del Popolo* di Torino.

Matarazzo Andrea, industriale, n. a Castellabate (Salerno) il 1° gennaio 1865.

Roma, via Lisbona 23.

Emigrò nel 1890 al Brasile ed iniziò in S. Paolo una vasta attiv. commerc. ind. ed agric. Ha erogato somme cospicue. in op. di benef. ed assist. alla collettività ital. di S. Paolo. È cav. del Lav. Già Senat. del Regno.

Matarazzo Raffaello, regista cinematografico.

Roma, via Francesco Redi 5.

È regista di vari films italiani tra cui: *Treno popolare, Il serpente a sonagli, Joe il rosso, E' tornato carnevale, Sono stato io!, L'albergo degli assenti, Il Marchese di Ruvolito, Notte di fortuna, L'avventuriera del piano di sopra, Giorno di nozze*, ecc.

Matarelli Alberto, editore, n. a Firenze il 29 giugno 1875 da Adolfo e da Augusta Pinzauti.

Ufficio: Milano, via Pasquirolo 14.

Abitaz.: Milano, via B. Marcello 31.

Rilevò e, coadiuvato dal figlio Livio,

dirige la Casa Ed. Sonzogno, fond. da Edoardo Sonzogno nel 1861, che pubblica un gran numero di period. illustr., enciclop. rom. e opere di autori classici in genere per la diffusione della cultura nel popolo. Ha stabilimento tipogr. proprio.

Maternini Matteo, professore univ., n. a Firenze il 30 giugno 1910 da Francesco e da Maria Faustina Cipolla. L. ing. civ.

Brescia, via S. Clemente 11.

Frequentò dal 1928 al 1933 il Polit. di Milano dove si laureò in ing. civ. Assunto (1933) come assist. vol. alla catt. di Ferrovie ten. da F. Tajani, divenne assist. inc., quindi assist. ord. (1938) Nel dic. 1939 ottenne la lib. doc. in tecnica ed economia dei trasp. e dal nov. 1943 dir. l'Ist. di trasp. del Polit. di Milano con l'inc. dell'insegn. della materia. Ha oltre una ventina di pubblic. di car. tecnico ed econ. (sull'argomento dei trasporti ferrov., stradali e per navigaz. interna) edite da varie riv. tecn. fra cui: il *Politecnico*, la rivista l'*Ingegnere*, la Rivista Tecnica delle Ferrovie Italiane, l'Elettrotecnica, l'Industria, gli Annali dei LL. PP., ecc.

Matronola Girolamo, medico, n. a Livorno il 26 febbraio 1890 da Francesco e da Isolina Malloggi. L. m. e chir.

Roma, via Aventina 20.

Nel maggio 1914 vinc. del conc. di assist. negli Osp. di Roma. Dal maggio 1915 all'ag. 1919 mob. in zona di operaz. Assist. eff. nella Clinica Chir. di Roma (1922-25). Nel 1923 lib. doc. in patol. chir. Nel 1929 vinc. del conc. di aiuto chir. negli Osp. di Roma e nell'ott. 1928 vinc. del conc. di aiuto nella Clin. chir. di Roma. Nel 1930 vinse il conc. per es. e titoli di primario chir. nell'Osp. prov. di S. Maria della Pietà, nel nov. 1931 quello per es. e tit. di prim. chir. negli Osp. di Roma: in tale qualità ha prestato serv. agli Osp. di S. Giovanni e Monteverde. Attualm. dirige il III Pad. del Policlinico Umberto I. Ha num. pubblicaz. su vari period. med. È S. della Soc. It. di Chir., dell'Acc. Medici di Roma, della Soc. Lancisiana di Roma, e della Soc. Internaz. di Chirurgia.

Mattarella Bernardo, avvocato, deputato, n. a Castellammare del Golfo il 15 settembre 1906 da Santo e da Caterina Di Falco. L. giur.

☎ Palermo, via Segesta 9.

Nel 1919 fondò il Circolo Giov. Catt. *S. Paolo* in Castellammare G., ha militato inint. nell'Az. Catt., raggiungendovi posti di alta respons. Pres. della Fed. Giov. Catt. di Mazara V. dal 1928 a 1933. Cons. Sup. della Giov. Catt. per la Sicilia dal 1931 al 1935, Pres. della Giunta Dioc. di Palermo nel 1935, M. del Cons. Centr. degli Uomini di A. C. Nel 1924 partecipò alla lotta elett. contro il fasc. e alla fine dello stesso a. ricostituì in Castellammare la Sez. del P. P. I. di cui fu segr. pol. In tutte le suddette varie attiv. diede notev. preminenza alla preparaz. soc. degli organizzati. Nel 1942, tenendosi a contatto con l'On. A. De Gasperi iniziò l'organizz. in Sicilia dei quadri della Democr. crist. Subito dopo la liberaz. della Sicilia venne nom. assess. per l'assist. e benef. di Palermo e poi fu chiamato a far parte della 1ª Consulta dell'Alto Commissar. per la Sicilia. Nel giu. 1944 venne nom. sottosegr. alla P. I., nella quale carica fu conf. nel succ. Gab. Bonomi. Consultore naz., eletto deputato all'Ass. Costituente il 2 giugno 1946 nella lista del Part. Democ. crist. per il XXX Coll. (Palermo). Questore di detta Assemblea.

Op.: *Igino Giordani*, 1936.

Mattei Amedeo, professore univ. L. m.

Venezia, Ospedale Militare Marina.

Lib. doc. di parassitologia nell'Univ. di Padova.

Mattei Enrico, ragioniere, n. a Acqualagna (Pesaro) da Antonio. D. rag.

Milano, via Fatebenefratelli 13.

Già Consultore naz. designato dall'A. N. P. I. (Commiss. Ricostr.).

Mattei Giovanni Ettore, professore univ. emerito, n. a Castelfranco Emilia (Modena) il 10 marzo 1865 da Samuele e da Giulia Bandera.

Messina, via Ogliastri 53. *

Già prof. di bot. nell'Univ. di Messina e dir. di quell'Orto bot. Allievo e seguace di Delpino si è occupato prevalent. di morfol. e biol. vegetale, del mimetismo, della staurogamia, ecc. Ha circa 300 pubblicaz. in massima parte di biologia vegetale.

Mattei Teresa, professoressa, deputato, n. a Genova. L. filos.

Bagno a Ripoli (Firenze).

Dott. in filos. ha vissuto in ambienti antifasc. partec. ai gruppi di *Giustizia e Libertà*. Entrata nel Part. Com. nel 1943, ha svolto att. cland. nella lotta partigiana. Segretaria della Pres. dell'Ass. Costituente. Eletta deput. all'Ass. Cost. il 2 giugno 1946 nella lista del part. Com. per il XV Coll. (Firenze).

Matteotti Carlo, deputato, n. a Roma il 1° maggio 1918 da Giacomo e da Velia Titta.

Rovigo.

Ha esplic. att. organ. nel mov. di resistenza. Arr. a Milano è stato deten. in un campo di conc. fino al gennaio 1945. Segr. della Fed. Soc. di Rovigo. Eletto dep. all'Ass. Costituente il 2 giugno 1946 nella lista del part. soc. per il IX Coll. (Verona).

Matteotti Matteo, giornalista, deputato, n. a Roma il 17 novembre 1921 da Giacomo e da Velia Titta. L. sc. pol. e soc.

Roma, via Lombardia.

Segr. della Fed. Giov. Soc. dal marzo 1944. Comm. della 1ª Brig. Matteotti. Dir. di *Rivoluzione socialista*. Eletto dep. all'Ass. Costituente nel giugno 1946, nella lista del Part. socialista per il XVI Coll. (Pisa); fa parte del Gruppo Soc. Lav. Italiani.

Op.: *La classe lavoratrice sotto la dominazione fascista*, Roma, 1944.

Matteucci Benvenuto, ecclesiastico, scrittore, n. a Carmignano (Firenze) il 2 febbraio 1910 da Raffaello e da Antonietta Bellini. L. teol.

Poggio della Malva (Firenze).

Collab. a diverse riv. stor. e a num. period. tra cui l'*Avvenire d'Italia*, *L'Osservatore romano*, *Ragguaglio librario*, ecc. Ha pubblicato diverse monogr. sul giansenismo.

Op.: *Scipione de' Ricci* (saggio stor. teol. sul giansenismo ital.) Brescia, 1941: *I Vangeli*, 1942: *Che cosa fa oggi la Chiesa?* 1942.

Matteucci Renato, professore univ., n. ad Arezzo il 19 luglio 1883 da Lamberto e da Dina Corinti. L. sc. soc.

Trieste, via Regina Elena 29.*

È stato pres. del Comm. di Trieste della C.R.I.; Lib. doc. di diritto bancario finanz. e contabil. di Stato all'Univ. di Firenze. Ha pubblicato numer. op. di carattere tecnico.

Matteucci Ugo, giornalista, n. a Firenze il 3 gennaio 1904 da Gino e Ada Baldini.

Bologna, via di Corticella 23.

Ha collab. con elzeviri, corrisp. e critica a molti giorn., con racconti a riviste: fra le altre *Sapere*, *Le opere e i giorni*, *Circoli*, *Raccolta*. Uff. dei gran. di Sardegna è stato nel recente conflitto prig. di gu. negli S. U. d'A. Tre volte dec. al V. M. Attualm. red. del *Giornale dell'Emilia* di Bologna: collabora a *Cronache* ed altri periodici.

Op.: *Il sentiero dei barbari*, Bologna, 1940.

Mattioli Giandomenico, professore univ.

Padova, via Sanmicheli 6.

Già prof. di meccanica razionale nell'Univ. di Napoli, attualm. di analisi superiore in quella di Padova.

Op.: *Istituzioni di matematiche*, Padova, 1937: *Teoria dinamica dei regimi fluidi turbolenti*, ib., 1937.

Mattioli Guido, giornalista, n. a Strada (Arezzo) il 16 settembre 1894 da Settimio e da Ester Teoni.

Roma, corso Umberto 504.

Si occupò fin da giov. dei probl. di aviaz. nel cui studio dedicò la sua attività di giornal. e di scrittore, pubblicando op. specializzate ed il giorn. l'*Aviazione*. Fu l'ideatore delle crociere aeree internaz. ed eseguì lunghi voli per tutta l'Europa con il comand. U. Maddalena.

Op.: *Dante nel Casentino*. Roma 1916; *Giannino Ancillotto*, ib. 1923; *L'Ala Silenziosa*, ib. 1925; *La coppa Schneider*, ib. 1929; *In volo con Umberto Maddalena*, ib. 1930; *Transvolatori di Oceani*, ib. 1931; *La bella avventura di Lombardi e Mazzotti*, ib. 1931; *Renato Donati scalatore della stratosfera*, ib. 1932; *Ali d'Italia sull'Atlantico*, ib. 1933; *Mussolini aviatore*, ib. 1935; *Raccolta di studi di Alessandro Guidoni*, ib. 1935; *L'aviazione fascista in Africa Sett.* ib. 1936; *L'aviazione fascista in Africa Orient.* ib. 1937; *L'Aviaz. fascista e la conquista dell'Impero*, ib. 1937; *L'aviaz. legionaria in Spagna*, ib. 1938; *L'Aviaz. nella seconda gu. mondiale* (in tre vol.).

Mattioli Michele, professore, n. a Orvieto il 13 novembre 1879 da Guglielmo e da Marianna Bianconi De Valletta. D. insegn. disegno.

Arezzo, viale Michelangelo 70.

Orvieto, via A. da Orvieto 15.

Prof. di disegno nei licei scient., scrittore, oratore, compos. di musica. Come scrittore ha pubbl. art. opuscoli, versi, come musicista varie composiz.

Op.: *Foglie d'Autunno*, acquarelli dal vero, Bergamo, 1915: *Il Duomo di Orvieto* monogr. Milano: *Progetto di restauro facciata Pal. Clementini*, Orvieto, 1918: monogr. per la Collez. *Cento città d'Italia illustrate*: n. 114, *Bergamo*: 208 *Viterbo*, 221 *S. Pellegrino Terme*, 255 *Velletri*, 269 *La Valle Brembana*, 286 *La Valle Seriana*, 294 *Frosinone*, Milano: *Il Santuario del SS. Corporale nel Duomo di Orvieto*, Milano, 1924: *Tavole schematiche di insieme e di particolari di monum.*

architettonici attraverso i secoli con cenni stor. e didascalie, in 4 vol., Firenze: *Il Duomo di Orvieto*, monogr. illustr. in 4 lingue, Firenze, 1938: *Progetto Cappella SS. Crocifisso* (stile romanico), *Chiesa dei Servi di Maria*, Orvieto, 1939: idem *Battistero*, (stile rinascimento) stessa chiesa e restauro gen. della medesima e costr. nuova edicola altare maggiore (1941). *Apparecchio scientifico inventato per facilitare lo studio dei problemi di prospettiva chiamato «Sciagrafico Mattioli»* prem. con med. d'oro alla Mostra didattica di Firenze, 1925.

Mattioli Raffaele, amministratore delegato della Banca Commerciale Italiana.

Milano, Banca Comm. Italiana.

Già assistente all'Univ. Bocconi (1920-21), segr. gen. della Cam. di Comm. di Milano e dir. centr. della B. C. I. ne è ora Ammin. deleg. È stato M. della Miss. finanz. ital. in America (U. S. A.); dopo la liberaz. capo della miss. per il tratt. italo-iugoslavo.

Mattiuzzi Ernesto, pittore, n. a Venezia il 22 agosto 1900 da Giovanni e da Elena Bortolotto. D. Acc. Venezia.

Padova, via Sorio 57.

Ha esposto a Milano, a Torino alla XIV, XV-XVII, XX Bienn. Venez. alle mostre reg. di Ca' Pesaro, facendo pure due mostre personali alla «Bottega del Sind. B. A.» di Venezia. Sue opere sono al Munic. di Venezia ed in private collezioni.

Mattoli Mario, regista cinematografico, n. a Torino il 30 febbraio 1898.

Roma, via Lima 41.

È regista di vari film ital. tra cui: *Tempo massimo, Amo te sola, Musica in piazza, La damigella di Bard, Questi ragazzi, Felicita Colombo, e Nonna Felicita, L'ha fatto una signora, Dama bianca, Ai vostri ordini signora, Imputato alzatevi, Lo vedi come sei?, Eravamo sette vedove*, ecc.

Maturi Walter, professore univ., storiografo, n. a Napoli il 15 novembre 1902 da Egidio e da Beatrice Lauria. L. ll.

Pisa, via Giunta Pisana 12.

Prof. ord. di st. del Risorgimento nell'Univ. di Pisa.

Op.: *Il concordato del 1818 tra la S. Sede e le due Sicilie; La politica estera napoletana dal 1815 al 1820; Il congresso di Vienna; La restaurazione dei Borboni a Napoli; Il principe di Canosa*, ecc.

Mauceri Enrico, funzionario a riposo, n. a Siracusa il 15 agosto 1869 da Salvatore e da Francesca Xibilia. L. giur., D. st. arte Roma.

Bologna, via Dogali 3.

Diresse il museo naz. di Messina da lui formato con gli oggetti sfuggiti alla distruzione del terremoto del 1908, poi fu a capo della Pinac. di Bologna da lui riordinata, Provved. agli studi della prov. di Modena. Con art. in riv., conferenze e libri si è spec. occupato di arte siciliana e bolognese. È S. Deput. st. patria dell'Emilia e delle Romagne, dell'Acc. Clem. di Bologna e della D. st. patria della Sicilia.

Op.: *Da Segesta a Selinunte*, Bergamo, 1903: *Palermo nel passato*, Palermo, 1906: *Taormina*, Bergamo, 1907: *Siracusa e la valle dell'Anapo*, ib., 1907: *Sicilia*, Palermo, 1907: (trad. ingl., Londra, 1912): *Messina*, Firenze, 1924: *Messina nel '700*, Palermo, 1925: *Sicilia e Malta*, Torino, 1928: *Monreale*, Milano, 1928: *Guida del Museo di Messina*, Roma, 1929: *Le officine siciliane di ceramica*, Faenza, 1930: *Messina nei primi dell'800*, Messina, 1930: *La Pinacoteca di Bologna* (nella Coll. Itinerari della Libreria dello Stato), id. ed. in ted.: *La Pinacoteca di Bologna* (catal. compl.), Roma, 1935.

Maugeri Aldo, professore univ., n. a Messina il 28 febbraio 1921 da Antonino e da Elena Romeo. L. giur.

Messina, Is. 78, via Trento 61.

Cultore fin da ragazzo di studi inglesi, fu M. dal 1936 al 1941 della «International Friendship League». Doc. di lingua e letter. inglese nell'Univ. di Messina dal 1943: prestò servizio mil. in Grecia e in Albania dal 1941 al 1943.

Op.: *Evangelina di H. W. Longfellow* trad. in Annali Fac. Mag. Palermo 1941: *Il dramma elisabettiano*, (Parte I, II e III) Messina, 1944, '45, '46: *I gruppi sanguigni in antropologia*, di G. R. Gayre, trad. eseguita per conto dell'Acc. Peloritana di Messina e pubbl. negli Atti, 1944-45.

Maugeri Carmelo, artista lirico, n. a Catania il 16 luglio 1889 da Concetto e da Maria Cristina.

Milano, via Castelfidardo 2.

Baritono, esordì al T. Massimo di Catania (1912) cantando poi nelle princ. città ital. e stran.

Maugeri Francesco, ammiraglio di squadra.

Roma, via Guattani 20.

Capo di S. M. della Marina Militare.

Maurizio Eugenio, professore univ., n. a S. Michele Tagliam. (Venezia) l'8 marzo 1898 da Eugenio e da Maria Guarnerini. L. m. e chir.

Ufficio: Catania, Clin. Ost. Gin.

Abitaz.: Catania, via Androne 15.

Assistente di med. a Venezia, di anat. patol. a Padova, Assist. ed aiuto dal 1924 al 1936 nella Clin. Ostetr. e ginecol. di Padova con il Prof. Bertino. Lib. doc. (1930) Dir. Sc. ostetr. Trieste (1936). Dal 1937 prof. clin. ostetr. e ginecol. e pres. Fac. m. Sassari. Dal 1940 prof. ord. a Catania. Ha 85 pubblic. sper. e clin. Le ricerche orig. riguardano l'endocrinologia ginecol. (fisiol. clin. e terapia), le metrorragie della pubertà (ter. con piccole trasf.), i rapporti fra cancro e ormoni, la radiumter. ginecol., la semeiotica ostetr. e ginecol., la tecn. oper. spec. ginecol., l'ematologia dei neonati (pseudo-emofilia dei neonati), terap. con iniez. di sangue materno.

Mauro Benedetto, consigliere della Corte dei Conti. L. giur.

Roma, Corte dei Conti.

Cons. addetto all'uff. controllo sui rendic. annu. della presid. del Cons. dei Ministri, del Min. delle Finanze, Tesoro, dell'Alto Comm. per l'Alimentazione dell'Azienda auton. Monop. di Stato, del Poligr. dello Stato e del cessato Min. dell'Assistenza Post-Bellica.

Mauro Carlo, avvocato, n. a Galatina (Lecce) il 1° maggio 1871 da Apollonio. L. giur.

Galatina (Lecce).

Già Consultore naz. designato dal Partito Comun. (Commiss. Ricostr.).

Mauro Francesco, ingegnere.

È insignito med. d'oro per meriti scientif. di alte onorif. cecoslovac., polac. Già deputato al Parlamento. M. di alcune Soc. e del Cons. Sup. LL. PP.

Op.: *Le osservazioni di un ingegnere negli Stati Uniti; Gli Stati Uniti d'America visti da un ingegnere; Industrie d obbligazioni*, ecc.

Mauro Francesco, prefetto, n. a S. Angelo dei Lombardi il 1° febbraio 1896. L. giur.

Terni, Prefettura.

Prefetto di Terni.

Mauro Giuseppe, magistrato, n. a Milano il 18 marzo 1885 da Gennaro e da Concetta Pata. L. giur.

Catanzaro, piazza Di Tocco 13.

Primo pres. della Corte d'Appello di Catanzaro.

Mauro Cottone Melchiorre, organista e compositore, n. a Palermo il 12 dicembre 1886.

New York N. Y. (U. S. A.), Carnegie Hall.

Dipl. al Conserv. di Palermo, dal 1905 si è stabilito a N. Y. È organista ufficiale della *New York Philarmonic Society*, diretta da Toscanini. È dott. in musica *ad honorem* delle Univ. di Chicago e di Los Angeles. Ha dato concerti in tutti i principali centri americ. ed è autore di num. composiz.

Mauroner Fabio, acquafortista, n. a Tissano (Udine) il 22 luglio 1884 da Adolfo e da Angelica Cernazai.

Venezia, S. Trovaso 1111.

Studiò pittura a Roma e l'acquaforte con E. M. Synge. Dopo la gu. lasciò la pittura per dedicarsi esclus. all'incis. e le sue acquef. sono state esposte nelle più import. esposiz. e gall. ed in mostre person. a New York, Seattle (1923) al Museo di Madrid (1935). È M. della Chicago Soc. of etchers, della Print. Makers of California, della Comm. e Giuria Biennale. Le sue opere princ. sono: *Il cipresso di Michelangelo* (Gall. degli Uffizi, Musei di Tokio, Chicago, Washington ecc.), *S. Marco* (British Museum, ecc.), *Villa d'Este* (bibl. Naz. di Parigi), *Civita di Bagnoregio* (coll. di Philadelphia British Mus., Mus. di Milano): *La quercia del poeta*, 1932 (Libr. of Congress di Washington, Gall. d'A. M. di Parigi, Roma ecc.): *Toledo*, 1935, (Gall. d'A. M. di Torino, Madrid, Washington, ecc. Med. d'oro all'Esposiz. Inter. d'inc. a Los Angeles. Ha pubbl. studi su *Luca Carlevarijs, Michiel Marieschi, G. F. Costa* e su *Le incisioni di Tiziano*.

Maver Giovanni, professore univ., n. a Curzola (Dalmazia) il 18 febbraio 1891 da Giovanni e da Maria Heinrich. L. ll. Vienna.

Roma, via S. Anselmo 5.

Già prof. di filos. slava nell'Univ. di Padova è ora prof. di lingua e letter. polacca e inc. di filos. slava nell'Univ. di Roma.

Op.: *Saggi, crit. su Juliusz Slovacki*, Padova, 1925: *Un poeta romantico cecoslovacco: K. H. Macha*, Roma 1925: *Leopardi presso i Croati e i Serbi*, ib., 1929: *Leopardi e Vrchlicky*, Praga, 1930: *La letteratura croata in rapporto alla letteratura italiana*, Roma, 1942.

Maxia Carmelo, professore univ., n. a Villamassargia (Cagliari) il 16 luglio 1903 da Antonio e da Giovanna Spada. L. sc. nat.

Roma, Università Ist. geologico.

Prof. inc. di mineral. e geol. applicata

nella fac. di architettura nell'Univ. di Roma.

Op.: *Note di geologia sulla Sardegna meridionale e sul Lazio; Note di paleontologia sulla Tripolitania e sul Lazio.*

Mazza Adolfo, industriale, n. a Rivanazzano (Pavia) il 29 settembre 1865 da Antonio e da Giuseppina Mazza. L. ing.

Ufficio: Genova, piazza F. Corridoni n. 8-17.

Abitaz.: Genova, via Roma 8.*

Laur. nel 1888 passò subito al serv. della ditta costruttrice ing. G. Marsaglia, lavorando alla costruz. di strade ferrate prima in Sicilia sulla Noto-Licata e poi in Sardegna alle Ferrovie Second. Sarde. Quindi in Boemia pure alla costruz. di ferrovie, ma come imprenditore, e nel 1906 fondò a Genova la Soc. An. Eternit, per la fabbric. dei materiali Eternit (cemento-amianto) già molto apprezzati in tutta l'Austria, dando molto incremento a questa industria, che iniziatasi con un capitale sociale di 1.500.000 lire si trova ora ad avere un capitale di L. 42.500.000 incremento avvenuto spec. con la fabbric. dei tubi Eternit in aggiunta a quella delle lastre per condutture di fogna, di fumo, di aria e per condutture a pressione per acqua e gas, la cui invenzione è dovuta all'ing. Mazza. È Cav. del Lav. dal 12 novembre 1936.

Mazza Aldo, pittore, n. a Milano il 6 luglio 1880 da Adele e da Carolina Alberti. D. acc. Brera.

Milano, piazza E. Duse 1.

Pittore di figura, paesaggio e fiori ma più spec. ritrattista, ha partecipato a mostre ital. e stran. Sue opere princ. *Estate, Profuga, Testa di bimbo;* e recenti acquisti del Comune di Milano: *Nudo e Montagna* (Macugnana) *Gladioli, Rose* tutte alla Gall. d'A. M. *A spasso* (Banca Pop. di Milano), *Ritratto del benefattore dott. Rizzi* (Osp. Magg. di Milano) ed *Emilio Zonda, Ritratto signorina Polli,* all'Osp. Fatebenefratelli: *Ritratto sign. Mariani,* all'Orfan. e pio albergo Trivulzio. Fu caricaturista del *Guerin Meschino* dal 1904 al 1924 e del *Secolo* dal 1924 al 1926, ma ora ha abbandonato la caricatura. Le sue opere sono state oggetto delle seguenti pubblicazioni: un album di studi eseguiti in Dalmazia: *Aldo Mazza* (dall'Assoc. naz. Cesare Beccaria): *Figure femminili; Bambini* (Arti grafiche, Milano 1936). Ha illustrato *Il prode Anselmo.* Al Museo di Milano esiste una raccolta di 2500 originali del *Guerin Meschino* (1904-24) e del *Secolo* (1924-26) donati dall'autore alla Fondaz. Giuseppe e Aldo Mazza.

Mazza Crescenzo, medico, deputato, n. a Torre del Greco il 12 gennaio 1919. L. m. e chir.

Torre del Greco.

Amministr. della Banca di Credito Popolare. Eletto dep. all'Ass. Costituente il 2 giugno 1946 nella lista del part. dell'Uomo Qualunque per il XXIII Coll. (Napoli)

Mazza Luigi, professore univ., n. a Firenze il 15 giugno 1898 da Giuseppe e da Adele Loy. L. chim.

Genova (Albaro), passo Causa 2-2.

Allievo di L. Rolla, A. Angeli e G. Pellizzari. Nel 1933 prof. inc. di chim. gen. ed appl. e di chim. gen. ed inorg. nella Univ. di Firenze. Nel 1938 prof. ord. di elettrochim. nella Univ. di Genova. Vinc. del premio Ugo Schiff per le ricerche di chim. e della borsa internaz. William Ramsay. Ha compiuto num. ricerche, di cui notevoli quelle sulla diffusione dei metalli allo stato solido, sull'elettrolisi degli idrossidi alcalini, sull'accumulatore a piombo, sull'elettrometallurgia dei metalli delle terre rare, sulle fotocelle. Altri gruppi di lavori riguardano probl. di rontgenspettrografia, di strutturistica, di suscettività magnetica e di radioattività. Ha dato num. contrib. sperim. allo studio conduttometrico degli elettroliti. Ha contrib. alla soluz. di probl. sugli accumulatori elettrici, sulle celle fotoelettriche, sulle sostanze luminescenti, sui filtri per raggi stanze luminescenti, sui filtri per raggi I. R., e sui prodotti fotosensibili.

Mazzacane Vincenzo, magistrato, n. a Cerreto Sannita il 17 gennaio 1878. L. giur.

Napoli.

Consigliere della Supr. Corte di Cassaz. con funzioni di Presid. di Sez. della Corte di Appello di Napoli.

Mazzacurati Marino, scultore, n. a Galliera (Bologna) il 22 luglio 1907.

Roma, via Margutta 51.

Esordì come pittore. Da qualche anno si è dedicato compl. alla scultura, esponendo alle sindac. romane, in mostre collett., ecc. Insegnante al Liceo Artistico di Roma. Sue opere sono alla Gall. d. A. M. di Roma, ecc.

Mazzali Guido, giornalista, n. a Suzzara (Mantova) il 22 aprile 1895 da Vittorio e da Quintilia Montanari.

Ufficio: Milano, via Senato 38.

Abitaz.: Milano, corso Venezia 36.

Militò da ragazzo nelle file dei giov. social. e fu segr. della Fed. prov. mantovana. Fu segr. della Cam. del Lav. di Carpi (Modena) e fondò e dir. settimanali pol. e di cult. Assunto dall'*Avanti,* curò la terza pag. e diresse l'Uff. di corrisp. romano. Partecipò ai più imp. mov.

cult. ital. Collaborò a giorn. e riv. tra le quali *Rivoluzione liberale* e *Conscientia*. Autore di saggi di psicologia appl. e di organizz. aziendale. Degradato da uff. a soldato e sempre controllato dalla polizia, venne arrestato nel 1940 e quindi inviato al campo di conc. di Istonio. Dimesso nel 1943, si mise alla macchia e nel sett. succ. assunse la direz. dell'*Avanti cland.*, che compilò fino alla cacciata dei ted. per assumere poi la direz. dell'*Avanti* di Milano.

Op.: *L'espiazione socialista.*

Mazzanti Gilberto, prefetto. L. giur.

Sondrio

Dalla disposiz. destinato a Sondrio il 3-IX-1947.

Mazzantini Carlo, professore, n. a Reconquista (Argentina) il 25 novembre 1895 da Raffaele e da Adelaide Soin. LL. filos., ll. e giur.

Torino, via Marco Polo 32-bis.

Lib. doc. in filos. dal 1925 e prof. di filos. pedagogia mater. letter. nelle sc. medie. Ha avuto negli scorsi anni l'incarico di filos. e storia della filos. nell'Ist. sup. di Magist. e poi di filos. teoret. nella Facoltà di Magist.: quindi dal 1937 di st. della filos. medioevale e poi di st. della filos. antica nella fac. di filos. e lett. della Univ. di Torino. Ha diretto per la parte filos., la riv. *Convivium*. È dec. della med. di br. al V. M. Fece parte del Comit. dirett. della riv. *Sophia*.

Op.: *La speranza dell'immortalità*, Torino, 1923: *La volontà di credere di G. James*, ib., 1928: *La lotta per l'evidenza*, Roma, 1929: *L'enciclica Aeterni Patris*, Milano, 1932: *Spinoza e il teismo tradizionale*, Torino, 1933: *Il problema delle verità necessarie*, ib., 1935: *I ricordi di Marco Aurelio*, ib., 1940: *Il Tempo* (stud. filos.) Como, 1942: *Filosofia perenne e personalità filosofiche*, Padova 1942.

Mazzantini Mario, professore univ.

Roma, corso Trieste 140.

Prof. di tecnica banc. e professionale nell'Univ. di Napoli.

Mazzarella Giuseppe, professore univ. emerito, n. a Reggio Calabria il 1° luglio 1868, da Achille e da Concetta Di Natale. L. giur.

Catania, via Imbriani 210.

Già inc. di dir. rom. e istituz. di dir. rom. nell'Univ. di Camerino, poi per 10 a. prof. ord. di introduz. alle sc. giur. ed etnol. giur. in quella di Catania in cui fu sino al 1938, prof. ord. di st. del dir. rom. Si è occupato princ. di dir. comp. seguendo un metodo gen. induttivo da lui elaborato e denom. «analisi stratigrafica». Una sua opera *Le antiche istituzioni processuali dell'India* (2° vol. degli studi di etnol. giur.) ha riportato nel giu. 1909 il premio reale dei Lincei.

Op.: *La condiz. giur. del marito nella fam. matriarcale*, Catania, 1899: *Studi di etnologia giur.* vol., 16 ib., 1902: *Les types sociaux et le droit*, Parigi, 1908 (trad. in ispagn. nel 1913): *Gli elem. irriduttibili dei sistemi giur.*, vol. II, Catania 1919-20: *Le unità elementari dei sistemi giur.*, Messina, 1922.

Mazzei Antonio, professore, n. a San Pietro in Lama (Lecce) il 1° novembre 1884 da Pierfrancesco e da Lucia Quarta. L. ll.

Arezzo, piazza Guido Monaco 10.

Storico, letterato, oratore, pubblicista è doc. di ll. ital. e storia nell'Ist. Tecnico M. Buonarroti di Arezzo. È segr. della 1ª classe dell'Acc. Petrarca di LL. A. e Sc., ai cui *Atti e Memorie* collabora. Ha pubblicato diversi studi di critica storico letter. in *Atti* e *Memorie* dell'Acc. Petrarca di LL. A., e Sc., e num. art. sulla *Nazione* di Firenze. Si diletta anche di poesia.

Op.: *F. Sozzini da Siena e il razionalismo umanistico nella Riforma religiosa del sec. XVI*, Firenze, 1910: *Breve storia della nobile e celebre fam. senese dei Sozzini, dalle origini alla sua estensione (sec. XIII-XIX)*, Siena, 1912.

Mazzei Antonio, L. giur.

Chieti, Questura.

Questore di Chieti.

Mazzei Vincenzo, (Numistrano, V. M.), professore univ., avvocato, pubblicista, deputato, n. a Nicastro (Catanzaro) il 21 agosto 1913 da Gerardo e da Lina Montoro. LL. giur. e sc. pol.

Roma, corso Trieste 82.

Avvocato patroc. in Cassaz. risultò primo nel conc. per la lib. doc. in st. delle dottr. pol. nella sessione del 1940-41, ed ebbe anche l'incarico nella Univ. di Roma per la cattedra di filosofia del diritto. Redattore sindacale del *Popolo di Roma*, nel periodo badogliano e del giornale *Ricostruzione* dopo la liberaz. Collab. dell'*Epoca*, della *Voce Repubblicana* e di vari altri quot. e period.: red. pol. del settim. *Domenica* (1944-46). M. del Comitato Centr. del P. R. I., è stato eletto dep. alla Costit. nel XXVIII Coll. (Catanzaro) il 2 giugno 1946.

Ha partec. attiv. come organizz. e come pubblicista, alla lotta clandestina.

Op.: *Il socialismo naz. di Carlo Pisacane*, Roma, 1943: *Il pensiero pol. e sociale di Giuseppe Montanelli*, ib., 1946.

Mazzei Aliquò Alessandro, professore univ., L. m.

Udine, via Savonarola 20.

Lib. doc. di clin. oculistica nell'Univ. di Padova.

Mazzeo Arturo, insegnante, n. a Nola (Napoli) nel 1896. L. giur.

Ravenna.

Laur. in legge nel 1924, all'Univ. di Napoli, pur attratto dagli studi giuridici volle restare nell'insegnamento prima a Napoli e poi dal 1926, come dir. didattico a Ravenna, in seguito ad esami. Ha dato vita a num. iniziative scolastiche e al rinnov. interiore della scuola elementare. Nel 1934, in seguito ad esami conseguì la promoz. a isp. scolastico, restando con tali funz. a Ravenna. Collab. delle magg. rassegne scolast.

Op.: *Per una scuola viva*, Torino: *Vieni, vieni primavera*, Milano: *Sotto le fronde*, ib.: *Fantasie per ragazzi*, ib.: *Margheritine*, ib.: *L'educazione all'aperto*, Padova: *Schemi di lezioni per l'educazione all'aperto*, ib.: *Il favoliere dei bimbi*, Brescia.

Mazzeo Mario, professore univ. L. m. e chir.

Napoli, via Salvator Rosa 287.

Ord. di igiene nell'Univ. di Napoli.

Mazzetti Carlo, professore univ., n. a Iglesias (Cagliari) il 21 febbraio 1890 da Ludovico e da Gabriella Stellingwerff. LL. ing. e chimica.

Roma, via S. Martino della Battaglia 11.

È prof. di ch. industr. nella Sc. per gli ing. di Roma, e inc. di prove fis.chimiche sui materiali stradali nella Sc. di perfez. di ing. stradale.

Mazzetti Giuseppe, professore univ., n. a Peccioli il 25 novembre 1898 da Leopoldo e da Rigoletta Adorni Braccesi. L. m. e chir.

Firenze, via Cavour 80.

Lib. doc. in batteriol. immunolog. e prof. O. di igiene all'Univ. di Firenze. M. del Cons. sup. di Sanità e del Cons. Prov. di Sanità di Firenze.

Op.: *Compendio di immunologia*; *Batteriologia generale e tecnica batteriologica*, ecc.

Mazzi Ruggero, professore e giornalista, n. a Rocca Priora (Roma) il 1° febbraio 1884 da Attilio e da Maddalena Castaldi. L. giur.

Roma, Lungotevere Arnaldo da Brescia 9.

Op.: *Fiamme*, (nov.) Roma 1906: *I limiti della retroattività*, ib., 1908: *Canal libre entre mares libres* (premio Wilmart, 1913): Buenos Aires 1913: *Federico Nietzsche*, Cordoba, 1915: *Derecho procesal romano*, ib., 1919: *Cuestiones de derecho marítimo*, ib., 1925: *Perfiles literarios*, ib. 1927: *Principios de derecho comercial del prof. Cesare Vivante*, trad. in spagn. con note e riferim. legisl., Roma, 1928; *Grammatica della lingua spagnola*, ib., 1946; *Questa è l'Argentina*, ib., 1946.

Mazzini Giuseppe, ingegnere, n. a Livorno il 7 aprile 1883. L. ing. ind.

Torino, corso V. Emanuele 88.

Ing. e industr., dep. per 5 leg. (XXVI-XXX). Già Senat. del Regno.

Mazzocchi Alemanni Nallo, funzionario statale, n. a Todi (Perugia) il 4 maggio 1889 da Ildebrando e da Anna Mazzuoli. L. sc. agr.

Roma, via S. Martino della Battaglia 31.

Si è sempre occupato di quest. agr. e di colon.: capo serv. tecn. e ff. dir. serv. agr. e colon. della Tripolitania (1914-19): dir. Ist. agr. colon. ital. di Firenze e M. cons. colon. al Min. Colonie con miss. in Cirenaica, Anatolia, Rodi, Angola portogh. (1920-23): M. cons. sup. col. (1923): capostatist. e catasto agrario all'Ist. centr. statist. ed inv. nella Dalmazia iugosl. per la stima dei beni rust. d'Ital. ivi resid. (1930-35): isp. gen. O. N. C. con sovraint. alla bonif. dell'Agro Pont. e Rom. e delle az. agr. dell'Opera stessa nel Tavoliere delle Puglie, nella zona del Volturno, in Albania e nell'A. I. Dal 1939 dir. Gen. dell'E. C. L. S. È Accad. Georg.: prof. inc. nell'Univ. Napoli: MO. Ist. colon. Collaborò a riv. tecn. e scient. ed a giorn. su arg. tecn. colon., econ. agr. sind.-corpor. Conta numer. mem., opusc. e pubbl. tra cui notevoli le seguenti: *Studi sulla colonizzazione del Giuba*; *Relaz. gen. al nuovo Catasto Agrario del Regno*; *La conquista rurale dell'Agro Pontino*; *L'Agricoltura nella politica colon.*; *I debiti dell'Agr.*; *La sistemaz. dei terreni*.

Mazzocco Guido Maria, vescovo, n. a Gugliaro il 28 febbraio 1883.

Vescovo di Adria.

Mazzola Valentino, n. il 26 gennaio 1919 a Cassano d'Adda.

Torino, via Alfieri 6.

È uno dei più noti calciatori italiani. Capitano del *Torino* e della *Nazionale*, ha disputato nove partite in maglia azzurra, a tutto il 1947.

Mazzolani Ulderico, avvocato, n. a Frascati il 12 marzo 1877. L. giur.

Roma, via Cardinal de Luca 10.

Già red. de *Il Messaggero*, organizz. in Romagna delle cooperat. repubb. Assess. al Comune di Roma con l'Ammin. Nathan. Combatt. vol. durante la 1ª gu. mond. Dep. di 3 leg. (XXIV Ra-

venna 2ª: XXV Ravenna: XXVI Bologna). M. poi vice-pres. e infine pres. della Commiss. di inchiesta sulle opere di gu. È stato assess. al Patrimonio, al Comune di Roma, subito dopo la liberazione.

Mazzoleni Francesco, ingegnere, professore univ., n. a Pesaro l'8 agosto 1914 da Mario e da Maria Campanile. L. ing. ind. elettrotecn.

Napoli, corso V. Emanuele 20-A.

Dal 1937 al 1944 isp. delle Ferr. dello Stato. Nel 1942 vinc. del conc. alla catt. di tecnologie spec. nell'Univ. di Roma. Dal 1° nov. 1944 prof. tit. di tecnol. spec. nella fac. di ing. della Univ. di Napoli. Ha pubbl. *Lezioni di tecnologie dei metalli* parte I) *Metallografia generale*, (Napoli, 1946) e num. memorie scient. riguardanti le tecnologie dei metalli, in riv. varie.

Mazzoni Giovanni, sacerdote, med. d'oro, n. ad Arezzo nel 1886.

Loro Giuffenna (Arezzo).

Dec. di Med. d'oro al V. M. nella gu. 1915-18.

Mazzoni Giuliano, professore univ., n. a Firenze il 25 ottobre 1906 da Ugo e da Maria Luisa Chiarini. L. giur.

Firenze, via Ghibellina 121.

Prof. ord. di dir. del Lav. all'Univ. di Firenze. Avv. pubblicista, autore di numerose opere.

Mazzoni Giuseppe, pittore e architetto, n. a Modena il 21 marzo 1881 da Serafino e da Maria Borghi. D. arch.

Genova, via Albaro 15-9.

Ha compiuto molti studi e rilievi sull'arte pompeiana (Gall. Poletti di Modena) e sull'arch. romana e sicil. (Gall. dell'Acc. dei Virtuosi al Phanteon), ha eseguito pitture murali e decoraz. archit. (Santuario di Fiorano Modenese e Ist. Internaz. di Agr. a Roma). Coltiva anche l'arte decorat. (lavori di filogr., metallo sbalzato, cuoio lavorato) e l'illustrazione di libri, (ha illustrato alcuni *Classici del ridere e riv.*, fra cui *l'Illustraz. it.*, *Il secolo illustrato*, l'*Illustrazione del Popolo*). Fece nel 1919 a Fiume e a Trieste una mostra, di disegni di guerra. Accad. Ligustica Acc. di B. A. di Modena e dell'Acc. di B. A. Nel 1921 fu prem. al conc. per il monum. al Fante sul S. Michele. Decorò la chiesa di S. Giovanni a Fiorano Modenese. Insegna al Liceo scient. di Genova.

Mazzoni Nino, pubblicista e organizzatore, deputato, n. a Piacenza il 19 giugno 1874.

Milano, via Eustachi 45.

Studioso di probl. agrari. Profugo in Svizzera per motivi pol. Dep. al Parl. per 5 leg. Dichiarato dec. dal Mand. il 9 nov. 1926. Consultore naz. (Commiss. Istruz. e B. A.). Fu a capo della Fed. dei lav. della terra sino all'avvento del fasc. Eletto dep. all'Ass. Costituente nel giugno 1946 nella lista socialista per il XIV Col. (Parma); fa parte del Gruppo Soc. Lav. Italiani. Design. dalla Cost. quale Senat. della Repubblica.

Mazzoni Pacifico, professore univ. L. mat.

Bari, Università.

Prof. ord. di mat. finanz. e preside della fac. di econ. e commercio.

Mazzoni Piero. professore, n. a Pisa il 9 febbraio 1884 da Guido e da Nella Chiarini. L. ll.

Firenze, via Lorenzo il Magnifico 70.

Prop. dell'Ist. tecn. «Galileo Galilei» di Firenze, si occupa di storia dell'arte.

Op.: *La leggenda della Croce nell'arte ital.*, *Firenze*, 1914: *Il filtro di Isotta*, ib.

Mazzoni Renato. L. giur.

Bolzano, Questura.

Questore di Bolzano.

Mazzotti Arcangelo, vescovo, n. a Cologne il 6 luglio 1880.

Vescovo di Sassari.

Mazzotti Ettore, armatore.

Ravenna.

Nom. Cav. del Lav. il 29 aprile 1940.

Mazzotti Giovanni, medico chirurgo, n. a Ravenna il 17 ottobre 1876 da Ercole. L. m. e chir.

Ravenna, via Mazzini 62.

Già Consultore naz. designato dal Partito Liberale. (Commiss. Lav. e Prev. Soc.).

Mazzucchelli Mario, scrittore, n. a Gallarate (Varese) il 17 aprile 1896 da Piero e da Andreina Cremona. L. giur.

Milano, via Fabio Filzi 45.

Gallarate (Varese).

Si dedica specialm. a biografie e a scritti stor.

Op.: *L'imperatrice senza impero*, Milano, 1927: *La Madonna di Termidoro*, (2ª ed.) ib. 1928: *Robespierre* (2ª ed.) ib. 1929: *Tragedie d'Aquile*, ib., 1929: *La Semiramide del Nord* (2ª ed.) ib. 1930: *Napoleone III*, ib., 1931: *Il tribunale rivoluzionario*, (1793-95), ib. 1931: *Gioac-*

chino Murat, ib. 1931 (trad. in spagnolo nel 1942): *Processo e morte di Luigi XVI*, 1932: *Fra le quinte del terrore*, 1933: *La Rivoluzione Francese vista dagli Ambasciatori veneti*, Bari, 1935: *Andrea Chenier*, Milano, 1938.

Mazzucchelli Silvio, industriale.

Varese, via Petrarca 24.

Castiglione Olona.

Pres. della S. A. Mazzucchelli e Soc. Ital. della Celluloide (fabbr. celluloide e relativi manufatti). Ha promosso la prod. di imp. materie per l'autarchia e per l'efficenza bellica naz. Cav. del Lav. dal 30-X-1941.

Mazzucchetti Lavinia, scrittrice, n. a Milano da Augusto e da Adele Colombini. L. ll.

Milano, via Pelagio Palagi 9.

Lib. doc. di letter. ted. nell'Univ. di Milano, collabora a riv. letter., ha tradotto opere di T. Mann, H. Carossa, J. Roth, G. Hauptmann, S. Zweig, ecc. e diresse la collez. *Narratori Nordici* per la C. Ed. Sperling e Kupfer.

Op.: *Schiller in Italia*, Milano, 1913: *A. W. Schlegel und die italienische Literatur*, Zurigo, 1917: *Il nuovo secolo della poesia ted.*, Bologna, 1926: *I Nibelunghi*, Firenze, 1926: *La vita di Goethe*, Milano, 1932. ecc.

Mazzucconi Ridolfo, giornalista, scrittore, n. a Firenze il 2 maggio 1889 da Luigi e da Zelinda Rubechi.

Milano, via Senato 24.

Già red. di quot. ital. e italo-americ. e dir. di varie riv. ital. tra cui la *Rivista dei Comuni d'Italia*. Ha collaborato con art. di varietà e nov. a quot.ital. e americani.

Op.: *Leonardo da Vinci*, Firenze, 1932: *La notte di S. Bartolomeo*, Milano, 1933: *Una vita sbagliata* ib., 1933: *Balilla del sasso*, ib. 1934: *La giornata di Adua*, ib. 1935: *Scricciolo quasi un uccello*, ib. 1936: *Guida allo scrivere corretto*, ib. 1936: *Lorenzaccio*, ib. 1937: *Storia della conquista dell'Africa*, ib. 1937-38: *Giotto*, Firenze, 1939, ecc.

Meale Domenico, magistrato. L. giur.

Brescia.

Primo pres. Corte d'Appello di Brescia, destinato ad esercitare funz. presso il Trib. Sup. delle Acque Pubbliche.

Meano Cesare, scrittore, n. a Torino il 22 dicembre 1899 da Cesare e da Maria Perodo.

Torino, via Bolzano 36. *

Fond. e dir. di *Ricerca di poesia* (1925-26) e collab. di num. period., dal 1929 collab. al *Corriere della Sera*. Ha scritto poesie e romanzi, anche trad. in lingue stran. Per altre op. ha conseguito un enc. sol. dell'Acc. e una med. d'oro del Min. P. I. Per le sue liriche ha ottenuto il premio di poesia alla Bienn. ven. (1934). È anche autore di drammi lir. compos. radiof. e di comm. tra cui *Nascita di Salomè*, *Melisenda per me*, *Spettacolo fuori progr.*, *Anche così*, ecc., rappr. anche all'estero.

Op.: *Ho udito solo io*, Torino, 1930: *Questa povera Arianna* (rom.) ib. 1931: *Torino 900*, Firenze, 1932: *L'avventura è finita*: (rom.) Torino, 1934: *Storia di mezza vita* (lir.) Milano, 1934: *Fra poco sarà notte* (rom.) Roma, 1936: *Commentario-Dizionario italiano della moda*, Torino, 1936: *Mare sotto la luna* (rom.) Milano, 1937: *Immagini di Torino*, Torino, 1939.

Meazza Giuseppe, sportivo, n. il 23 agosto 1910 a Milano.

Milano, piazza Castello 22.

Calciatore di fama mondiale. Ha disputato cinquantatrè partite in *Nazionale*, nei ruoli di centrattacco e mezz'ala, segnando trentatrè reti. Due volte campione del mondo e due volte d'Italia. Ora allenatore dell'*Internazionale* di Milano della quale difese i colori per circa venti anni.

Mecca Mario, professore univ. L. m

Padova, Clinica Oculistica.

Lib. doc. di clin. oculistica.

Meda Defendente, prefetto. L. giur.

Rieti, Prefettura.

Prefetto di Rieti.

Meda Luigi, avvocato, deputato, n. a Milano il 1° luglio 1900.

Milano, via Verziere 2.

Nel periodo cland. venne arrest. per organizz. dalla resist. antitedesca. M. dell'Esec. Regionale Lombardo. e poi del Comit. città di Milano dei C. L. N. Eletto deput. all'Ass. Costit. nel giugno 1946 con la lista del Partito Democratico Crist. per il IV Collegio (Milano). Nom. sottosegr. difesa nazionale nel febbr. 1948.

Medea Eugenio, medico neuro.psichiatra, n. a Varese il 4 ottobre 1873 da Tranquillo e da Luigia De Vincenti. L. m. e chir

Milano, corso Porta Vittoria 12.

Per molti a. primario neurologo dell'Osp. Magg. di Milano. Prof. inc. di clinica mal. nerv. dapprima presso gli Ist. clinici di Milano. Dir. dello Stabil. Biffi per malattie nerv. e mentali in Monza. Pres. della Lega Ital. di Igiene mentale, dell'Opera Pizzigori, della So-

cietà pro infanzia anormale. M. E. dell'Ist. Lomb. di sc. e ll.: M. C. de la Société de Neurologie e Medico-Psychologique di Parigi, della Soc. di neurol. di Buenos Aires e dell'Estonia, dell'Acc. Medica di Torino, ecc.

Op.: *Le mieliti foruncolari; La reazione della pupilla; L'encefalite letargica; La meningite sierosa; L'igiene mentale; La scuola e l'asilo; L'assistenza agli alienati; Il delinquente per tendenza*, ecc.

Medi Enrico, professore univ., deputato.

Palermo.

Prof. ord. di fis. nell'Univ. di Palermo. Eletto dep. all'Ass. Costituente il 2 giugno 1946 nella lista del part. Democr. Crist. per il XXX Coll. (Palermo).

Medici Bruno, magistrato, n. ad Arezzo il 3 ottobre 1878. L. giur.

Roma, Palazzo di Giustizia.

Cons. della Suprema Corte di Cassaz. a Roma.

Medici Giuseppe, professore univ., n. a Sassuolo (Modena) il 24 ottobre 1907 da Agostino e da Ersilia Messori. L. sc. agr.

Ufficio: Torino, Univ. Ist. di econ. e pol. agraria Piazza Arbarello 8.

È prof. ord. di econ. e pol. agr. Collabora a riv. e giorn.

Op.: *Rapporti fra proprietà, imprese e mano d'opera nell'agr. lombarda*, Roma, 1932: *Ricerche intorno all'azienda agraria tipica*, Faenza, 1933: *Lezioni di estimo*, Bologna, 1937: *Medici-Principi; Le Bonifiche di S. Eufemia e di Rosarno*, Bologna, 1939.

Medici Mario, professore univ., n. a Lecce il 30 luglio 1899 da Francesco e da Maria Barra. L. ing. industr. elettromecc.

Padova, via F. Marzolo 13.

Vincitore nel 1926 e nel 1930 di successivi conc. univ., per gli insegn. macchine e di costruz. delle macchine, fu dapprima prof. ord. nell'Univ. di Palermo indi a Padova ricoprì la catt. di macchine. Ha svolto lunga ed imp. missione di studi e ric. all'est. nel periodo 1931-33. Ha realizzato nell'Ist. di macchine dell'Univ. di Padova di cui è dir. un complesso di moderni impianti di ricerca. Autore di imp., nuovi indirizzi teorici, di calcolo e di progettaz. per le turbine e le pompe idrauliche, per le turbine a vapore e per i turbocompressori e turbine a gas. Ha compiuto studi notevoli ed orig. nel campo dei generatori di vapore. Conoscitore delle princ. lingue stran. è da un ventennio collab. di molte riv. scientifico-tecniche stran. M. di num. comitati scientif. e tecn. di ricerca e di studio. Autore di oltre 125 lav. monogr. di cui una ventina pubblic. all'estero.

Op.: *Le macchine idrauliche*, Torino, 1934 e Padova, 1944: *Le macchine termiche*, Padova, 1935, '43, '46: *La costruzione delle macchine termiche*, ib., 1943: *La costruzione delle macchine idrauliche*, ib., 1944: *Turbocompressori, soffianti e ventilatori*, Milano, 1930: *Le pompe centrifughe*, ib. 1927; *La progettazione delle macchine termiche*, Padova, 1947; *La progettazione delle macchine idrauliche*, id. 1948.

Medolaghi Paolo, professore univ., n. a Firenze il 24 novembre 1873 da Salvatore e da Clarice Siccoli. L. mat.

Roma, via Terme Deciane 7.

Già lib. doc. di anal. infin., poi ord. di econ. e fin. delle imprese di assicurazioni nell'Univ. di Roma è stato per anni dir. dell'Ist. della Previd. soc. e poi pres. dell'Ist. Ital. degli Attuari e del Cred. Fond. Sardo, facendo parte di numer. soc. ed Acc. cultur. Già Senat. del Regno.

È autore di memorie e note sulla teoria dei gruppi contin. sul calcolo delle probabilità e la tecnica delle assicuraz., sulle assicur. sociali (in Rend. Linc. Ann. di Mat., Boll. Ass. degli Attuari, Assicuraz. Soc., Polit. Soc. ecc.).

Medugno Luigi, magistrato, n. a La Spezia il 29 aprile 1890 da Loepoldo e da Felicina De Luca. L. giur.

Roma, via Lambro 2.

Pres. di sez. della Corte dei Conti; Presid. del Collegio Sindac. dell'Istit. Naz. di Previd. Soc.
Autore di alcune opere a carattere giuridico.

Melas Giuseppe, vescovo, n. a Guasila il 13 ottobre 1901.

Vescovo di Nuoro.

Melato Maria, attrice di prosa, n. a Reggio Emilia da Silvio e da Elisa Frizeri.

Roma.

Ha fatto parte di numer. compag. filodrammatiche e ha girato alcune pellicole all'epoca del film muto. È stata una delle prime interp. del teatro dannunziano.

Melazzo Giovanni, professore univ.

Napoli, Università.

Già prof. a Milano, attualmente insegna elettrotecn. a Napoli.

Melchiori Enrico, professore, n. a Sti. migliano (Rieti) il 19 ottobre 1878 da Eugenio e da Teresa Salvatelli.

Ancona, Ist. Mag. «C. Francesco Ferrucci», via Trieste 37.

È prof. di lett. lat. e storia nell'Ist. Mag. Sup. e autore di opere letter., stor. e poet. e di molti testi e manuali di stor. per le sc. medie. Ha pubblic. una trentina di vol. tutti inton. a forte sentim. d'italianità. È S. della Dep. di st. p. per le Marche e per l'Umbria. M., de l'Acc. filol. it.

Op.: *Storia e topografia di Forum Novum in Sabina*, Roma, 1905: *Il sentimento della morte in Ugo Foscolo*, ib., 1906: *Giosuè Carducci*, Roma, Milano, Napoli, 1909: *La conquista romana dell'Umbria*, Perugia, 1912: *L'evoluzione del sentimento nazionale*, ib. 1911: *La lotta per l'italianità delle terre irredente*, Firenze, 1917: *Austria esecranda!*, 2ª ed., Milano, 1917: *L'eterno dramma adriatico*, ib.: *La missione e l'influsso di Roma*, Ancona, 1926: *Fremiti giovanili* (lir.) Napoli, 1941.

Meldolesi Gino, professore univ. L. m. e chir.

Catania, viale Reg. Margherita 10.

Ord. di patol. medica nell'Univ. di Catania.

Mele Eugenio, scrittore, n. a Napoli il 18 luglio 1875 da Vincenzo e da Elia Cananzio.

Napoli, via Chiatamone 5 bis.

È autore di num. studi sulla Spagna e di varie traduz. dallo spagn. e in ispagnolo. SC. dell'Acc. Espanola. Vinse il premio al conc. intern. indetto dalla detta «Accademia» per una monograf. su Diego Hurtado de Mendoza e da lui fatta in collaboraz. con D. Angel Gonales Palencia dell'Univ. di Madrid.

Mele Giulio, scrittore e pubblicista, n. a Bergamo il 3 giugno 1894 da Luigi e da Julie Notharker.

Roma, via Pavia 98.

T. Col. d'art. in s. p. e. Noto per i suoi scritti storico-milit. e di folclore di gu· Red. del giorn. *Le Forze Armate.* Collaborò a vari giorn. e riv.

Op: *Italia, Italia, Italia!* Modena, 122; *La Sagra di S. Barbara*, ib. 1922; *Alla Patria*, ib. 1922; *La mia lampada*, Torino, 1923; *Cannonieri d'Italia*, ib. 1923; *La Battaglia di Goito*, Modena, 1924; *Il libro della gloria e degli eroi*, Torino, 1925; *Guida pratica dell'artiglieria pesante campale*, ib. 1928; *Guerra e folclore*, Napoli, 1937; *Lettere di G. D'Annunzio.* Torino, 1938; *Gergo di guerra*, Roma 1941; *Questa nostra guerra*, ib. 1942.

Mele Giuseppe, magistrato, n. a Sarconi (Potenza) il 1° luglio 1880 da Domenico. L. giur.

Proc. Gen. della Corte di App. di Milano.

Melfi Aldo, editore, n. a Catania il 4 agosto 1908 da Rosario e da Polizzi Giovanna. L. in lingue e lett. straniere.

Abitaz.: Roma, via Borgognona 47. *Ufficio:* Roma, via Fontanella Borghese 43.

Pubblicista e collab. di gior, ha iniziato nel 1940 l'attività editoriale a Catania, riprendendola a Roma dopo la liberazione. Perseguito dalla polizia fascista, ammonito, confinato e vigilato. Durante il periodo clandestino prese parte attivamente alla lotta partigiana nelle bande del Lazio. Commissario Prefettizio dopo l'entrata degli alleati in diversi comuni. Pubblica la rassegna di legislazione *Le Leggi d'Italia* e altre importanti collane di libri.

Meli Filippo, sacerdote e professore, n. a Ciminna (Palermo) il 20 giugno 1889 da Antonio e da Antonina Bonadonna. L. ll., D. insegn. dis., D. di pittura accad. di B. A.

Palermo, via Immacolatella 5.

Tit. di st. dell'arte e bibl. nell'Acc. B. A. e già insegn. nei Licei di Palermo fino al 1932 poi nell'Ist. d'arte di Lucca (1936) Rett. del monum. oratorio di S. Lorenzo di Palermo: ispett. onor. dei monum. per il circond. di Palermo. SE. (1934-36) dell'Acc. Lucchese di sc. lett. ed arti, ora SC. Collabora a riv. e quot. con art. di crit. d'arte.

Op.: *M. Caravaggio e G. Serpotta nell'orat. di S. Lorenzo* Palermo, 1925: *L'ultima opera di M. Caravaggio*, 1925: *Arte ed Artisti in Sicilia*, ib. 1925: *Problemi di pittura siciliana nel* 400, ib. 1930: *L'arte di Matteo Civitali*, Lucca, 1934: *Giacomo Serpotta, vita ed opere*, Palermo, 1935 (prem. Acc. d'Italia): *L'Ist. d'arte di Lucca*, 1936: *Sculture pisano-lucchesi del sec. XII*, Lucca, 1937: *L'Acc. di B. A.* di Palermo, 1940: *Degli Architetti del Senato di Palermo*, dei sec. XVII e XVIII, Palermo, 1939.

Meli Lupi di Soragna Antonio, marchese, diplomatico, n. a Milano il 22 gennaio 1885. L. giur.

Roma, via Flaminia 106.

Entrato in carriera nel 1919; nominato consigliere di legazione il 25 gennaio 1928. È stato in missione a Costantinopoli, Bucarest, Vienna, Tirana e Stoccolma. L'11 febbraio 1947 per delega del Governo Italiano ha firmato a Parigi il trattato di pace. Dal Min. Affari Esteri destinato all'Ambasciata presso la S. Sede.

Mellis de Villa Armando, architetto, n. a Iglesias (Cagliari) il 22 maggio 1889. L. arch.

Torino, via S. Agostino 5.

Dott. architetto, doc. fac. archit. del Polit. di Torino. Dir. e fond. (dal 1933) della riv. *Urbanistica*. M. dell'Ist. Naz. di Urban. Dir. della riv. *L'Architettura Italiana* (dal 1933 al 1942). Pubblicazioni: *Architettura*, scritti vari, Torino, 1936: *Caratteri degli Edifici*, ib., 1ª ed. 1939, 2ª ed. 1942.

Op.: a Torino (*Palazzo Sede della Soc. Reale Mutua Assicuraz.*, *Torre e Isolato S. Emanuele* in via Roma: *Nuovo ponte sul Po* a Moncalieri). Altre opere a Vercelli, Aosta, Bolzano, Modena, *Piano Regolatore di Vercelli* (zona Furia), ecc.

Melloni Mario, giornalista.

Milano, via Montebello 3.

Dir. del quot. *Il Popolo* di Milano.

Melnati Umberto, artista drammatico e cinematografico, n. a Livorno il 17 giugno 1901 da Igino e da Marcella Conti.

Roma, via Borgognona 12.

Figlio di attori, cominciò a recitare da ragazzo. Fece parte delle comp.: Tina di Lorenzo: Falconi-Borboni: Salvini: Za Burn: De Sica-Rissone-Melnati: Melnati-Adani-Cimara: Melnati-Pola-Porelli. Classici interpretati: Goldoni: *Pamela nubile*: Shakespeare: *Come vi garba*; Molière: *Borghese gentiluomo*. Ha interpretato una quarantina di films, di cui i più importanti: *Due cuori felici*; *Oggi sposi*; *Canzone del sole*; *Provincialina*; *Casa del peccato*; *Mille lire al mese*; *Un mare di guai*; *Pazza di gioia*; *Belle o brutte si sposan tutte*; *Due dozzine di rose scarlatte*; *Voglio vivere con letizia*; *Brivido*; *Cortocircuito*, ecc.

Melograni Raffaello, ingegnere, n. a Roma il 6 gennaio 1890 da Carlo e da Elvira Dominelli. L. ing. civ.

Roma, piazza Buenos Aires 5.

Pres. Assoc. Naz. Ausiliari Traffico e Trasporti Complementari (Roma).

Meloni Romeo, industriale in canapa, agricoltore.

Bologna, via S. Stefano 30.

Nom. Cav. del Lav. il 26 ottobre 1933.

Melotti Rosolino Antonio, scrittore e giornalista, n. a Lodi (Milano) l'11 aprile 1900 da Francesco e da Giuseppina Grossi di Somaglia.

Abitaz.: Lodi (Milano), via Cavour 23.

Autore di mem. locali, scrive su giorn. e riv.,

Op.: *I teatri del lodigiano*, 1927: *De Nomadi sorgiva* (poemetto) Torino, 1928: *Lodi e i Lodigiani in Piccolo Mondo Antico di A. Fogazzaro*, Palermo, 1929: *Le rose dell'orto* (lir.) Arezzo, 1929: *Temporale d'estate* (comm.), Lodi, 1930: *Romanza policroma* (lir. futur. con pref. di Marinetti): *Sine titulo*, 1934: *Elenco degli scrittori lodigiani viventi nel 1935*, Lodi: *Paragoni*, 1927: *Perchè?*, 1939. *Sorelle Rossi*, (comm.); *Filodrammatici* (comm.); *Medaglia d'oro* (comm.).

Mencarini Giuseppe, scrittore e poeta, n. a Livorno il 14 novembre 1900 da Rodolfo e da Erminia degl'Innocenti. D. Ist. Industr.

Roma, via Romanello da Forlì 28.

Collabora a riv. e giorn. come *A. B. C.*, *L'Araldo dell'Arte*, *Pensiero* ecc. con poesie, nov., e art. critici. È stato redattore della riv. *L'Arte Grafica* di Roma. Alcune sue liriche, nella traduz. dello scrittore magiaro Ervin Toth, hanno avuto larga diffusione su period. ungheresi.

Mendini Cesare, direttore editoriale, n. a Bologna il 6 agosto 1894 da Giuseppe e da Clelia Goretti. L. ing.

Ufficio: Milano, Largo Augusto 1.

Abitaz.: Milano, via Donizetti 13.

Dirige la Casa Ed. Pirola.

Mendola Alfredo. L. giur.

Foggia, Questura.

Questore di Foggia.

Menegazzi Guido, professore univ., n. a Legnago il 15 novembre 1900 da Giovanni e da Gina Fantoni. L. sc. econ. e pol.

Roma, via Federico Cesi 30.

Prof. ord. di econ. polit. e finanz. all'Univ. di Bari; è dir. dell'Ist. di Econ. della stessa città.

Autore di numer. op. di carattere econ.-finanziario.

Meneghetti Egidio, professore univ., n. a Verona il 14 dicembre 1892 da Umberto.

Padova, via Lucatello 12.

Già Consultore naz. designato dal Partito d'Az. (Commiss. Istruz. e B. A.). Combattente nella prima gu. mondiale; ha partecipato attivamente alla lotta clandestina nel Veneto. Ordinario di Farmacologia e Rettore nell'Univ. di Padova. M. del Cons. Sup. P. I. (1948).

Meneghini Domenico, professore univ., n. a Legnano (Verona) il 19 dicembre 1883 da Antonio e da Maria Anna Casale. L. ch.

Padova, via S. Francesco 16-A.

Prof. ord. di chim. industriale nell'Univ. di Padova. SE. dell'Acc. di Padova, SC. dell'Ist. Veneto di Sc. LL. ed A., pres. della Sez. Veneta di Assoc. ital. di chim., è autore di num. pubblicaz. scient. e tecn., apparse in periodici vari. Ha riveduto e ampliato per l'ediz. ital. (Milano 1930) il *Tratt. di tecnol. chim.* di Ost.

Op.: *Chim. applic. ai materiali da costruz.*, Padova, 1923: *Chim. applic. ai combustibili ind.*, ib., 1926: *Chim. applic. ed industriale*, 2 vol., 2ª ed., Milano, 1942-43.

Meneghini Giuseppe, prefetto.

Mantova, Prefettura.

Nom. prefetto a Mantova l'8 maggio 1947.

Mengarini Publio, professore univ., n. a Roma il 19 agosto 1885 da Guglielmo e da Margherita Traube. L. giur.

Napoli, via Andrea d'Isernia 16. *

Prof. di pol. econ. nell'Ist. Sup. di Sc. Econ. di Catania dal 1925 al 1932: in seguito a Trieste della stessa mat., ord. di econ. politica nell'Università di Napoli. È autore di studi vari, spec. sulla tecn. mod. dei pagamenti, le banche di deposito, e i finanz. industr. il prestito bancario dei titoli, il privilegio a favore dei depositi bancari, ecc., usciti per lo più in *Giorn. degli Econ.*, *Riv. di pol. econ.*, *L'impresa mod.*, *Giorn. Economico*, ecc.

Op.: *An outline of European Cooperative Credit System*, Roma, 1913: *Il credito, gli intermediari del credito e le banche*, I, Catania, 1930: *I caratteri economici della speculazione*, Roma, 1932: *Il sistema di Banca continentale e quello inglese nell'anteguerra*, Padova, 1934.

Menghetti Silvano, professore univ. L. m. chir.

Udine, via Mazzini 7.

Lib. doc. di patol. spec. chir. nell'Univ. di Padova.

Mengoli Angelo, professore univ., n. a Bentivoglio (Bologna) il 29 giugno 1870 da Luigi e da Serafina Ramponi. L. ing. nav. e meccan.

Genova, corso Firenze 8-8 scala A.

Già prof. ord. di costruz. nav. mercantile, M. Comit. tecn. del R. I N. A. e della Institution of naval architet di Londra: S. Acc. ligure di sc. e ll. di Genova e della Soc. Ital. per il progr. delle Scienze.

Op.: *I bastimenti petrolieri*, Genova 1926: *Costruzione navale mercantile* (corso di lezioni) 1930 e 1936; *Scafi inchiod. e saldati*, 1941.

Menichella Donato, dirigente bancario, n. nel 1896. L. sc. econ. e comm.

Roma, via Merulana. 247

Roma, via Nazionale (Banca d'Italia).

Già dir. gen. dell'Ist. per la Ricostruz. Industriale, è un profondo conoscitore dell'attrezzatura ind. ital. ed esperto tecnico nelle materie economico-finanziarie. Attualm. dir. gen. della Banca d'Italia. In tale qualità ha compiuto importanti missioni in America ed in Inghilterra nell'interesse della ripresa dei traffici fra Italia e quei paesi e per la sistemaz. delle relative intese valutarie. Ha preso parte anche a commiss. gov. all'Est. quale apprezzato consul. del Governo.

Menichetti Alfredo, sindaco, n. da Francesco.

Prato, Palazzo Comunale.

Eletto sindaco di Prato con la lista del Part. Comunista Italiano.

Menna Domenico, vescovo, n. a Chiari il 15 novembre 1875.

Vescovo di Mantova.

Mensa Attilio, professore univ., n. a Santhià (Vercelli) il 19 aprile 1888 da Edoardo e da Maria Bernabino. L. zool.

Bologna, viale Filopanti 9.

Già assist. e poi aiuto negli Ist. Sup. di Med. Veter. di Napoli e Torino (1909-22), lib. doc. in patol. e clin. chir. veter. (1914), inc. della stessa a Modena (1922-24), titol. di patol. e clin. chir. veter. e inc. di ostetr. e podol. nella facoltà di Med. Veter. di Messina (1928-36), attualm. dir. dell'Ist. di chir. veter. presso l'Univ. di Bologna. I suoi lavori riguardano tutte le materie suddette.

Op.: *Patologia chirurgica veterinaria*, Torino 1937-38-1942.

Mensi Arturo, bibliotecario, n. a Torino il 16 dicembre 1896 da Enrico e da Adele Vassallo. L. ll.

Ufficio: Alessandria, via Tripoli 8.

Abitaz.: Alessandria, via S. Giacomo della Vittoria 23.

Già insegn. sc. medie, dir. Bibl. civ., Museo, Pinacoteca e Arch. stor. munic. di Alessandria. Isp. bibliogr. della prov.

è stato condir. riv. *Alexandria* e collab. di period. e quotidiani.

Op.: *Un episodio culminante nella vita artistica del Goldoni*, Alessandria, 1921: *Cecco Angiolieri*, ib. 1921: *Sulle Epistole di Dante*, ib. 1922: *Antonio Canova*, ib. 1923: *Testimonia vitae Sallustii*, ib. 1924: *Lyra* (distici latini), ib. 1925: *Notazione degli incunabuli della biblioteca civica di Alessandria*, ib. 1936: *La biblioteca civica di Alessandria*, ib. 1936: *Una raccolta di arte sacra nel Museo civico di Alessandria*, ib. 1936: *Giovanni Migliara*, Bergamo, 1937.

Mentasti Piero, commercialista, deputato, n. a Treviglio il 15 maggio 1897 da Ferruccio.

Roma, Camera dei Deputati.

Padova, via Fabarella.

Prese parte alla gu. 1915-18. Si recò poi negli Stati Uniti dove studiò l'organizz. aziendale. Partecipò al mov. cland. e fondò il C. L. N. nel Veneto. Già Alto Commiss. per l'alimentaz. e Consult. naz. Eletto deputato all'Ass. Costituente il 2 giugno 1946 nella lista del Part. Democr. Crist. per il X Collegio (Venezia).

Menzani Cesare, professore univ. L. m. vet.

Padova, vicolo S. Massimo 2.

Lib. doc. di polizia sanit. veter. e malattie infett.

Menzani Ersilio, vescovo, n. a Mongardino il 18 dicembre 1872.

Vescovo di Piacenza.

Menzio Francesco, pittore, n. a Tempio Pausania nel 1899.

Torino, Corso S. Maurizio 30.

Ha preso parte a num. mostre collett. sind. biennali, ecc. Tenne mostre pers. e vinse il II Premio Bergamo, e altrove. Sue opere nella Galleria Naz. d'A. Mod. di Roma, Firenze, Torino, ecc. e in num. collez. private.

Meoni Armando, agente di commercio e scrittore, n. a Prato (Firenze) il 18 gennaio 1894 da Carlo e da Guendalina Berti.

Prato (Firenze), via Ferrucci 17.

Autodidatta. Aut. di rom. e nov. Collaborò alla *Nuova Antologia*, *Illustr. Ital.*, *Messaggero*.

Op.: *Creare* (rom.) Milano 1933: *La Cintola* (id.) Firenze 1935: *Richiami* (id.), ib., 1937: *Povere donne* (id.), ib. 1942; *Il dono segreto*, 1945.

Mercati Angelo, prefetto dell'Archivio Vaticano.

Consultore della S. Congreg. dei Riti.

Op.: *Il sommario del processo di Giordano Bruno con appendice di documenti sull'eresia e l'inquisizione a Modena nel sec. XVI*, 1940.

Mercati Giovanni, cardinale di S. R. C., bibliotecario e archivista, n. a Villa Gaida (Reggio E.) il 17 dicembre 1866 da Domenico e da Giuseppina Montipò. D. teol.

Città del Vaticano, Palazzo Vaticano.

Già dott. della Bibl. Ambrosiana di Milano (1893-1919) e dal 1920 al 1936 prefetto di quest'ultima. Creato card. da Pio XI il 13-VI-1936. S. Ist. Lombardo, delle Acc. Romana di Archeologia, Lucchese, Virgiliana, Americana Medioevale, Belga, di Berlino, Gottingen, Munchen, Cracovia, Dublino Ungherese. Bibliotec. e archiv. di S. R. C. Ha coop. alle varie serie di pubblicazioni vaticane, spec. i *Codices phototypice editi*, i *Codices Vat. descripti* e *Studi e testi*, ed ha pubblicato studi di stor. e paleogr. in *Studi e docum. di st. e dir.*, *Theol. Quartlschrift*, *Journal of theol. studies Rev. biblique*, *Theologische Revue*, *Byzantinische Zeitschrift*, *Reinisch. Museum*, *Melanges d'archeol. et d'hist.*, *Rass. Gregoriana*, *Bessarione*, *Bibliofilia*, *Studi bizantini*, ecc., *Rend. Ist. Lomb.*, *Rend. Pont. Acc. Archeol.*, nel vol. *Ambrosiana* e nelle miscellanee dedicate a C. Baronio, E. Chatelain, A. Amelli, F. Ehrle, M. Grabmann, B. Nogara. Ha numerose opere di teologia, storia ecclesiastica, filol. classica, critica, bibliogr. ecc., tra cui: *L'età di Simmaco l'interprete e S. Epifanio*, Friburgo in Br., 1893: *Pietro Peccatore ossia della vera interpretaz. di Paradiso XXI*, 121-129, Roma, 1895: *Miracula B. Prosperi ep. et confess.*, Bruxelles, 1896: *Basilicorum libri LX vol. VII. Editionis Basilicorum Heimbachianae supplem. alterum* (in collab. con C. Ferrini) Lipsia, 1897: *D'alcuni nuovi sussidi per la critica del testo di S. Cipriano*, Roma, 1899: *Note di letterat. biblica e crist. antica*, ib. 1901: *Opuscoli ined. del Beato card. Gius. Tommasi*, ib. 1905: *Per la storia della Bibl. Vaticana. bibliot. C. Baronio*, Perugia, 1910: *Librorum LX Basilicorum summarium graece et latine, Libb. I-XII* (in collab. con C. Ferrini), Roma, 1914: *Se la versione dell'ebraico del cod. veneto greco VII sia di Simone Atomano, arciv. di Tebe*, ib. 1916: *Notizie varie di antica letter. medica e di bibliogr.*, ib. 1917: *Codices vat. graeci, to I* (in collab. con P. Franchi de' Cavalieri) ib. 1923: *Per la cronol. della vita degli scritti di Nicolò Perotti, arciv. di Siponto*, ib. 1915: *Scritti d'Isidoro il Card. Ruteno e codici a lui appartenuti che si conservano nella Bibl. Vat.*, ib. 1926: *Codici latini Pico Grimani e di altra biblioteca ignota del secolo XVI esistenti nell'Ottoboniana e i codici greci Pio di Modena, con una digressione per la storia dei codici di S. Pietro in Vaticano*, 1938: *Ultimi contributi alla storia degli umanisti. Fasc. I: Traversariana. Dieci lettere nuove del b.*

Ambrogio Camaldolese e varie osservaz. sull'epistolario di lui, pubblicate per il V centenario della morte. Seguono alcune lettere di Andrea (Fiocchi) da Firenze segr. apostolico, 1939: *Ultimi contributi alla storia degli umanisti, Fasc. II: Note sopra A. Bonfini, M. A. Sabellico, A. Sabino, Pescinnio Francesco Negro, Pietro Summonte e altri*, 1939: *Nuove note di letter. biblica e cristiana antica*, ib., 1941, ecc.

Mercati Silvio Giuseppe, professore univ., n. a Villa Guida (Reggio E.) il 16 settembre 1877 da Domenico e da Giuseppina Montipò. L. ll., D. insegn. ted.

Roma, piazza Ponte S. Angelo 28.

Prof. di filos. bizantina nell'Univ. di Roma, fu già prof. di letter. bizantina e di greco mod. nel Pontificio Ist. Or. (1918-24) e prof. di letter. greca nell'Univ. di Catania (1925) È SC. della Pontif. Acc. Rom. di Archeol., dell'Acc. di sc. di Torino e MOn. della Soc. di Studi Bizantini di Atene. È dir. di *Studi Bizantini* e collab. a riv. di studi or.

Op.: *S. Efraem Syri opera* (tomo I, fasc. I), Roma 1915.

Mercurio Massimo, giornalista.

Milano, via Ciovasso 4.

Dir. del quotidiano *Mattino d'Italia* di Milano.

Mereghi Paolo, marchese, n. a Roma il 18 gennaio 1871 da Giulio e da Marianna Grazioli.

Roma, via Fontanella Borghese 35.

Ha trad. in metro it. *Odi ed Epodi* di Orazio.

Op.: *Poesie romanesche*, Jesi, 1919.

Mereu Giuseppe, funzionario statale. L. giur.

oma, via Montevideo 4.

Dir. gen. del personale e affari gen. al Min. dell'Industria e Commercio.

Merighi Mario, medico, deputato, n. a Viterbo il 9 settembre 1876. L. m. e chir.

Mirandola (Modena).

Iscritto al P. S. I. dal 1894. Segr. prov. della Fed. Soc. di Modena. Eletto dep. all'Ass. Costituente il 2 giugno 1946 nella lista del part. Soc. per il XIV Coll. (Parma).

Merlin Angelina, professoressa, deputato, n. a Pozzonovo (Padova).

Milano.

Prof. di scuole medie a Milano.

Ha esplic. nel P. S. I. attività prop. e giornal. Eletta dep. all'Ass. Costituente il 2 giugno 1946 nella lista del part. soc. per il Coll. Unico Nazionale.

Merlin Umberto, avvocato, deputato, n. a Rovigo il 17 febbraio 1885 da Andrea e da Elisa Bisaglia. L. giur.

Padova, corso Garibaldi 1.

Avvocato eserc. a Padova e Rovigo. Fu già cons. com. e prov. di Rovigo e dep. al Parlam. in rappr. del P. P. I. per le leg. XXV (Ferrara) XXVI (Padova) XXVII (Veneto). Fu anche sottos. di Stato per le Terre Liberate ininterrottamente nei Gab. Bonomi, Facta 1° e 2° e Mussolini (1922-23) e fu rel. di leggi agrarie alla Camera. Collab. del *Popolo Veneto*. Già Consultore nazionale, eletto deputato all'Ass. Costituente con la lista del partito Democratico cristiano per il Collegio di Verona sottosegr. alla Grazia e Giustizia nel 3° Gab. De Gasperi dal 3-II-47 e Min. delle Poste e Telecomunicaz. nel 4° Gabinetto dal 1-VI-47. Design. dalla Cost. quale Senat. della Rep. È aut. di monogr. apparse nel *Foro delle Venezie* e *Giurisprud. ital.*, ecc.

Op.: *Delle principali forme di ripartiz. del prodotto*, Rovigo, 1907.

Merlini Elsa, attrice di teatro, n. a Trieste.

Roma. *

Attrice di teatro e dir. di comp., ha interpretato anche num. film. con Besozzi, De Sica ecc., tra cui: *La segretaria privata, Cercasi modella, Una notte con te, Paprika, Ginevra degli Almieri, Trenta secondi di amore, Albero di Adamo, Amicizia, La dama bianca, Ai vostri ordini signora, ecc.*

Merlino Federico, presidente di Sezione della Corte dei Conti.

Roma, via G. Antonel : 3.

Merlo Clemente, professore univ., n. a Napoli il 2 maggio 1879 da Pietro e da Elisabetta Bergonzoli.

Pisa, Università,

Prof. di st. compar. delle lingue class. e neo-latine, SC. Ist. Lomb. Ha pubbl. num. lav. di gramm., stor. e di dialetto ital. e uno notissimo sui «nuovi romanzi delle stagioni e dei mesi» (Torino, 1904) Diresse la riv. *L'Italia dialettale*, da lui fond. nel 1925, ed il *Vocabolario dei dialetti della Svizzera ital.*, dalla morte di C. Salvioni (1920). Dal 1939 è stato Acc. d'Italia. Dal 1923 è Acc. della Crusca.

Op. *Scritti glottologici*, Pisa, 1934.

Merolle Tondi Irma, bibliotecaria, n. ad Abbadia S. Salvatore da Francesco e da Teresa Taddi. L. ll.

Firenze, via Tripoli 42.

Già bibliot. nelle Bibliot. fiorentine Naz. Centrale e Medicea Laurenziana,

dir. dal 1942 la bibliot. Riccardiana. Ha collab. con alcuni art. riflettenti il dir. attico alla compil. dell'Enciclopedia Ital.; ha pubbl. alcuni papiri in *Papiri greci e latini* ed in *Aegyptus*, 1940.

Op.: *Sonetti di Antonio Tebaldeo in un codice ap. alla Bibliot. Naz. di Firenze*. Firenze, 1946 (estr. da Bibliofilia), a. XLVIII (1946).

Merzagora Cesare, dirigente bancario ed industriale, n. a Milano il 9 novembre 1898.

Roma, via P. Gobetti.

Milano, corso Matteotti 10.

Partecipava alla gr. gu. negli a. 1917-18 ottenendo una promoz. sul campo per mer. di gu. Dal 1920 al 1927 dir. della Banca Comm. Ital. in Bulgaria e titolare del Cons. d'Italia a Filippopoli fin tanto che, non avendo aderito al partito fasc., dovette rientrare in Italia. In Bulgaria fu pres. del più vecchio sodalizio operaio: *La Soc. di Mutuo Soccorso*, e fondatore del giorn. antifasc. *La voce d'Italia*, soppresso nel 1924. Dal 1927 al 1938 fu amministr. di Ist. bancari all'estero e si occupò di probl. econ. e finanziari, con lunghe permanenze in Bulgaria, Romania, Grecia, Jugoslavia, Turchia, Marocco, Francia, ecc. Dal 1938 in poi fu dir. gen. della Pirelli. Dur. il periodo cospirativo divenne M. del C. L. N. A. I. e pres. della Commiss. centr. economica, che ha svolto, dopo il 25 aprile, la nota attività di Governo nel Nord. Fu anche Commissario della Pirelli, Amministratore della Edison, della Bastogi, dell'Alfa Romeo, della Pirelli e Consigliere esperto dell'I. R. I. Già M. della Giunta esec. della Conf. Gen. dell'Ind. Ital., fu in missione nell'America del Sud. Dal 4-VI-1947 nom. Ministro per il Commercio estero nel 4° Gab. De Gasperi.

Meschini Emanuele (Franco Fraschetti), direttore degli Istit. Riun. Meschini E. N. S. E., n. a Messina il 9 ottobre 1904 da Erminio e da Martha Jurgens.

Roma, via Umberto Boccioni 5.

È segr. gen. della Fed. stenogr. naz.; dir. del *Primato stenogr. it.* (fond. nel 1926): ins. di stenogr. dal 1921; red. (1922-29) di *Grafia*, red. capo (1926-28) del *Primato stenogr. ital.*: dir. (1930-32) del *Primato intellett.* Autore di sinossi e testi scolast. di stenogr. Ha collab. a num. period. ed è stato corrisp. del *Corriere degli Italiani* di Sydney e d'altri giorn. all'estero, spec. degli S. U. A.

Meschini Vittorio, pittore e acquafortista xilografo, n. ad Ancona il 18 luglio 1888 da Aristide e da Carolina Magrini.

Perugia, via dell'Aquila 8.

Dal 1924 prende parte alle maggiori espos. naz. e stran.: le sue opere figurano in raccolte pubbl. e priv. Fra i princ. quadri sono da ricord.: *Le stimmate di S. Francesco, Il perdono d'Assisi, Ritmi di danza, Ultima pagina*. Le riv.: *L'Eroica, Arte Mediterranea, Le Miroir Dyonnais et de Bourgogne, La revue du Vrai et du Beau, L'Art contemporain, La rassegna dell'istruz. artistica, Stile futurista, Cultura mod.*, hanno pubblicato le sue opere: così pure si trovano studi critici nelle pubblicaz. di C. Ratta, in *Giovane arte picena* di R. Strinati, in *Artecrazia* di N. Somenzi, su la II Quadriennale d'arte di F. Callari, ecc. Prese parte al mov. futurista.

Messana Ettore, ispettore gen. capo di Pubblica Sicurezza. L. giur.

Roma, Ministero dell'Interno.

Già quest. in varie provincie, si è distinto nella lotta contro il banditismo in Sicilia, dirigendo personalmente operaz. contro bande armate, meritandosi una med. di benemerenza. Attualm. al Min. dell'Interno con funzioni ispett. Dal 21-II-1948 promosso ispett. gen. capo di P. S.

Messe Giovanni, Maresciallo d'Italia.

Roma, via Martelli 40.

Partecipò alla camp. della Libia con l'84° Regg. Fant. e poi alla gu. 1915-18, costituendo e comandando il IX reparto d'assalto (Grappa, Col Moschin ed Asolon), presso il quale fu tre volte fer. Col grado di TC. fu nom. aiutante di campo dell'ex Re. Scoppiata la guerra etiopica vi partecipò quale v. comand. della div. *Cosseria* e successiv., nel 1938, vice comand. del Corpo d'occupaz. dell'Albania, aveva il comando della div. *Celere* che prese il suo nome e con la quale in sole 24 ore dallo sbarco raggiunse Tirana. Nel maggio 1940 assumeva con l'inc. del grado superiore, il comando del C. d'A. celere e nel nov. success. veniva inviato in Albania a comandare un C. d'A. celere. Il 7-VIII-1941 fu nominato comand. del C. S. I. R., poi delle FF. AA. in Tunisia. Nel nov. 1942 promosso gen. d'Armata e nel maggio 1943 Maresciallo d'Italia. Prigioniero di gu. in Inghilterra. Dopo il 25-VII-43 aderì al Gov. Badoglio e fu chiamato ad organiz. le FF. AA. ital. Il 18-XI-43 nom. Capo di Stato Magg. gen. carica da cui si dimise. Gli è stata conferita l'onorificenza di Grande Uff. dell'O. M. Nel febbr. 1948 è stato nom. Capo dell'Armata Italiana della Libertà (A. I. L.).

Op.: *La guerra al fronte russo*, 1947; *Come finì la guerra in Africa*, 1947.

Messedaglia Luigi, professore univ., n. a Verona il 9 dicembre 1874 da Paolo e da Pia Canestrari. L. m.

Arbizzano da Valpolicella (Verona).

È lib. doc. di patol. med. e di clin. med.

nell'Univ. di Padova e si è occupato prima di med. e di st. della med., poi di studi sul Risorgim. e di st. della agric. e letterari. Fu già dep. per la 23ª leg. (Verona I), militando nella Destra Lib.: poi fu eletto dep. per la 27ª leg. (Veneto) nella lista naz. Già Senat. del Regno. È stato pres. del Cons. Prov. di Verona e preside di quella Prov. (1923-1934). Già Pres. dell'Acc. di Agr., Sc. e LL. di Verona, e dell'Ist. Ven.

Op.: *Cirrosi epatica*, Padova, 1908: *L'acromegalia*, ib. 1909: *Il mais e la vita rurale ital.*, Piacenza, 1927: *Per la storia dell'agric. e dell'alimentaz.*, 1932: *Uomini d'Africa;* Bologna, 1935: *Bibliografia degli scritti*, Verona, 1935: *Aspetti della realtà storica in Merlin Cocai*, Venezia, 1939.

Messieri Albino, professore univ. L. m.

Bologna, via L. Alberti 12.

Prof. ord. di patol. e clin. med. veterin. nell'Univ. di Bologna.

Messina Corrado, magistrato, n. a Noto (Siracusa) il 20 febbraio 1873.

Messina, Corte d'Appello.

Cons. di Cassaz. con funz. di pres. di sez. d'Appello.

Messina Francesco, scultore, n. a Linguaglossa (Catania) il 15 dicembre 1900 da Angelo e da Ignazia Cristaldi.

Milano, Accademia di Brera.

Milano, via Massena 19.

Fin da fanciullo studiò disegno, poi lavorò per molti a. il marmo; frequentò i corsi serali all'Acc. Ligustica di B. A. Partecipò alle Bienn. Veneziane fin dal 1922, alle Quadrienn. Romane, alla I e II Mostra del '900 e a tutte le princ. manifestaz. d'arte in Ital. e all'Est. Sue opere figurano in molte piazze, chiese e ville d'Ital. e nei Musei di Roma, Milano, Genova, Torino, Trieste, nonchè a Parigi (Jeu du paume) a Madrid (Museo Nacional) a Vienna (Gall. d'arte mod.) a Budapest e in num. collez. priv. ital. e stran. Dal 1934 prof. di scult. all'Acc. di Brera e dal 1935 dirett. di tutte le scuole d'arte di quell'Istituto. Nel settembre 1942 gli venne concessa la med. d'oro di beuem. delle arti. Il 5-V-43 fu nom. Accad. d'Italia.

Ha eseguito i mon. *Costanzo Ciano* alla Spezia, *Cristoforo Colombo* a Chiavari, *San Carlo Borromeo* al Nuovo Osp. di Milano, *Regisole* a Pavia, *Grande quadriglia*, Esp. Roma: e le seguenti statue: *Cristo risorto*, Cimitero di Genova: *Santa Rosa da Viterbo* nella omonima chiesa, *Santo Edoardo*, nella Chiesa di Sestrière.

Messina Giuseppe, professore univ., n. a S. Cataldo il 6 gennaio 1893 da Giuseppe e da Francesca Sorce. LL. filos., teol. e lingue orient.

Roma, Ist. Biblico, piazza Pilotta 35.

Prof. di lingue iraniche e di st. delle relig. nell'Ist. Biblico. Lib. doc. d'iranico all'Univ. di Roma.

Op.: *Der Ursprung der Magier und die Zarathustrische Religion*, Roma, 1930: *I magi a Betlemme e una predizione di Zoroastro*, ib., 1933: *L'aramaico antico*, ib., 1934: *Inizi di lirica ascetica e mistica persiana*, ib., 1938: *Libro apocalittico persiano: Ayatkar-i Zamaspik*, ib., 1939: *Cristianesimo, Buddismo, Manicheismo nell'Asia antica*, ib., 1946.

Messina Giuseppe, magistrato, n. a Piazza Armerina (Enna) il 20 febbraio 1880.

Catania, Corte d'Appello.

Primo Pres. della Corte d'Appello.

Messina Ignazio, magistrato, n. a Piana di A. (Palermo) il 13 ottobre 1887. L. giur.

Roma, via C. Fea 6.

Cons. della 1ª Sez. civ. della Corte Supr. di Cassaz.

Messina Maria, scrittrice, n. a Palermo da Gaetano e da Gaetanina Traina.

Capostrada (Pistoia) villa Monte Napoleone.

Autrice di rom. e nov., collabora a num. riviste (Nuova Antologia, Donna, ecc.).

Op.: *Pettini fini* (nov.) Palermo, 1909: *Piccoli gorghi* (id.) ib. 1911: *I figli dell'uomo sapiente* (id.). Verona, 1915: *Cenerella* (rom. per giovanetti) Firenze, 1919: *Alla deriva* (id.) Milano, 1920: *Il giardino dei Grigoli* (rom. per giovanetti) ib. 1921: *La casa nel vicolo* (rom.) ib. 1921: *Il guinzaglio* (nov.) ib. 1921: *Personcine*, (id.) Milano 1922: *Il galletto rosso e blu* (fiabe) Palermo, 1922: *Un fiore che non fiorì*, (rom.) Milano, 1923: *I racconti dell'Avemmaria*, Palermo, 1923: *Storia di buoni zoccoli e di cattive scarpe*, Firenze, 1926: *Le pause della vita* (rom.) Milano, 1926: *Amore negato*, ib. 1928, ecc.

Messina Salvatore, magistrato, n. a Prizzi (Palermo) il 2 aprile 1882 da Gaetano e da Gaetanina Traina. L. giur.

Roma, via Alessandro Serpieri 13.

Entrato in magistratura nel 1905, percorse tutti i gradi sino a quello di pres. di sez. della Cassaz. Fu chiamato per studi legislativi al Gab. del Guardasigilli

(1908 e 1914-16): fu poi console-giudice in Alessandria d'Egitto (1916-20) e Consigliere della Corte Mista d'Egitto fino al 1936. Prof. all'Acad. de droit. international dell'Aja (1933-35). Plenip. alla Conf. internaz. di Montreux per l'aboliz. delle Capitolazioni egiziane (1937). Ha pubblicato vari studi giuridici in *Riv. penale*, *Scuola positiva*, *Giustizia Penale*, *Egypte contemp.*, *Giurispr. ital.*, *Diritto d'autore*, ecc.

Op.: *Il regime delle prove del nuovo c. p. p.*, Milano, 1914: *La juridiction admin. des Trib. Mixtes*, Alessandria, 1923: *Amore di terra lontana*, ib. 1927: *Traité de droit civil egyptien mixte*, ib. 1927 sgg., *Les Tribunaux mixtes et les rapport interjuridictionnels en Égypte*, Paris 1933: *Le plagiat litteraire et artistique* ib. 1936: *Studi sui diritti di proprietà, intellettuale*, Roma, 1938-47; *Voci relative al d. ital. in materia di d. d'autore*, nel World Copyright di Dieustag e Pinner.

Messineo Francesco, professore univ. e avvocato, n. a Reggio C. il 2 giugno 1886 da Antonino e da Maddalena Minoliti. L. giur.

Milano, via dell'Orso 4.

Dapprima funz. del Min. della P. I., fu poi nom. prof. inc. di dir. civ. all'Univ. di Messina; passò ad insegnare dir. comm. nelle Univ. di Ferrara e Macerata e dal 1926 insegna dir. civ. e comm. nell'Univ. catt. Oltre che di dir. civ. e comm., si è occupato anche di filos. del dir. ed ha fra l'altro tradotto e commentato i *Lineam. di filos. del dir. di Hegel* (ed. Laterza 1913). Ha fond. e dir. *Il foro della Lombardia* (dal 1931 al 1939) e *Banca borsa e titoli di credito* (dal 1934).

Op.: *Teoria dell'errore ostativo*, Roma, 1915: *La natura giur. della comunione coniugale dei beni*, ib. 1920: *Contrib. alla dottrina dell'esecuz. testamentaria*, ib. 1923: *Operazioni di borsa e di banca*, ib., 1926: *Il negozio giuridico plurilaterale*, Milano, 1927: *I titoli di credito*, Padova, 1928 (2ª ed. 1934): *L'indagine comparativa negli studi giuridici*, Milano, 1930: *Le società di commercio «collegate»* Padova, 1932: *Istituzioni di diritto privato* (1ª Ed. Padova, 1939: 2ª ed. 1940, 3ª ed. 1941, 4ª ed. 1942, 5ª ed. 1942-43): *La struttura della società e il c. d. contratto plurilaterale*, Milano, 1942. *Manuale dir. civile e comm.*, 1947; *Dottrina gen. del contratto*, 1947.

Messini Mariano, professore univ., n. a Foligno (Perugia) il 12 settembre 1901 da Ruggiero e da Luisa Gregori. L. m. e chir.

Roma, via Rovereto 11.

Montecatini Terme, viale G. Marconi 2.

Proviene dalla scu. di Frugoni di cui fu per anni aiuto, si occupa spec. di terapia clin. e di idrol. med., della quale è ord. nella prima catt. ital. istit. presso l'Univ. di Roma. Ha anche dir. in Roma la Scu. di spec. in med. del lav. Dirige l'Ist. di cura e di ric. di Montecatini. Dirige la *Clinica Termale* (Riv. di ter. idr., clin. e dietetica): condir. *Bioclima*, ecc. M. fond. de l'Union thérapeut., e dell'Acc. med. di Roma, della Commiss. per gli studi sulla riorg. dello Stato al Min. per la Costituente, della Commiss. per le specialità med., ecc. È Pres. dell'Ass. Med. di Idrochim. Ha avuto imp. missioni all'Estero (Sud America). Med. d'oro al mer. clin. dell'Univ. di Roma; medaglia Carnegie per atti di eroismo.

Op.: *Trattato di terapia clin. con note di diagnostica* (2 vol., 3ª ediz., 30° migliaio) Bologna, 1948; *Terapeutica clinica* (3 voll.) Barcellona, 1945; *Clinica e ter. idrologica*, Firenze, 1940; *Comp. ter. mal. int.*, Roma, 1946 (in coll. con V. Meccoli); *Trattato di idrologia med. e clim. med.* (con 50 collab.), ib., provveditore agli studi. Ed. Cons. Naz. Ric. 1948.

Mestica Guido, avvocato, n. a Fano (Pesaro) il 5 marzo 1806 da Enrico e da Vittoria Giuseppina Miconi. L. giur.

Roma, Provveditorato agli Studi.

Dal 1922 avvocato esercente in Roma. Lib. doc. di dir. pen. nell'Univ. di Roma. Inc. di dir. process pen. nell Univ. di Perugia (1935-37). Provveditore agli studi di Frosinone, Ancona e dal 1947 di Roma. Scrittore di opere giur. e letter.

Op.: *Canto della Redenzione*, Bologna, 1919: *La responsabilità penale delle persone giuridiche*, Torino, 1934: *I negozi giuridici processuali penali*, Roma, 1934: *Il diritto penale abissino*, ib. 1935: *Diario eroico*, Città di Castello, 1935: *Incontro con la cultura*, Torino, 1941: *La grandezza d'Italia nelle voci di oltre alpe e di oltre mare*, L'Aquila, 1941.

Mesturino Vittorio, architetto, n. a Napoli il 14 marzo 1895 da Ferdinando e da Giuseppina Osforio.

Torino, palazzo Carignano.

Restauratore di edifici e monumenti piemontesi, del Castello Cavalleresco di Redi, ecc.

Ha pubblicato alcune opere.

Metelli Fabio, professore univ. L. ll. e filos.

Padova, via Armando Diaz 7.

Prof. inc. di psicol. sperim. e lib. doc. di psicologia nella fac. di lettere dell'Univ. di Padova.

Metz Vittorio, giornalista, scrittore, n. a Roma il 14 luglio 1904 da Carlo e da Angela Manuel.

Roma, corso Rinascimento 52.

Umorista: entrato nel *Marc'Aurelio* nel 1933, ha fondato con Mosca il *Ber-*

toldo (1936), dirigendolo fino al 1940. Ha poi diretto *Pasquino* e *l'Orlando* (1945). Attualm. dir. della *Tribuna Illustrata*. Soggettista e sceneggiatore cinematogr. Autore di farse teatrali e radiofoniche.

Op.: *Per voi, Signore*, Roma, 1934: *La teoria sarebbe questa*, Milano, 1936: *La favoletta di Cosa Cosetta*, ib. 1936: *Selciato di Roma*, ib. 1942.

Mezzacane Vincenzo, costruttore edile, agricoltore.

Roma, via G. Paisiello 40.

Cav. del Lav. dal 1°-V-1941.

Mezzadra Domenico, deputato, n. a Windsor Lochs (U.S.A.) il 18 ottobre 1920 da Pietro e da Adèle Milanesi.

Broni (Pavia).

Giunto in Italia dall'America nel 1922 ha frequentato gli studi medi e sup. a Pavia. In seguito ha frequentato l'Univ. di Torino. Nom. uff. l'8 sett. 1943, e sottoten. carrista a Parma. Successiv. comandante delle formaz. partigiane dell'Oltre Po Pavese ove gli fu conf. la « Bronse star Medal » dal Maresciallo Clark a Milano, e la Med. d'arg.
Eletto dep. all'Ass. Costituente il 2 giugno 1946 nella lista del Part. Com. per il IV Coll. (Milano).

Mezzadroli Giuseppe, professore univ. n. a S. Lazzaro Parmense il 27 aprile 1880 da Pietro e da Marcella Mora. L. ch. e farm.

Bologna, via delle Rose 23.

Prof. ord. di chim. delle fermentazioni e di batteriologia ind. nell'Univ. di Bologna. M. del Cons. Naz. delle Ricerche per la Chimica. Le sue pubblicaz. di carattere scient. e tecn. (oltre 150) e i brevetti, vertono sulla fabbricaz. di acidi grassi, acetone, alcool butilico, lievito compresso, alcool etilico, acido citrico, sintesi dei grassi e dei glucidi. Fondatore della Riv. *Zimologica e chimica dei colloidi*.

Mezzanotte Paolo, architetto e acquafortista, n. a Milano il 25 aprile 1878 da Antonio e da Elisa Marazza. D. arch. civ.

Milano, corso d'Italia 50.

Come archit. ha conseguito num. premi di archit. ed edilizia, spec. nel concorso per l'Osp. di Luino (1905) e in quelli per la ricostruz. delle zone invase (1919), dell'Opera di soccorso per le Chiese nelle zone invase (1920), del Comit. pel Monum. al Fante sul S. Michele (1920-21). Ha fra l'altro costruito in Milano la fronte della Chiesa dei Cappuccini e il Palazzo della Borsa. Come acquafortista ha partecipato alle varie esposiz. di Roma e Venezia nel dopoguerra ed ha riportato il premio Stanga per l'acquaforte (Brera 1925). Scrittore d'arte è red. della riv. *Architettura e arti decor.* e collab. di *Rass. d'arte*, *Arch. st. lomb.*, ecc.

Mezzetti Ottorino, generale di C. d'A. nella R., n. a Roma il 30 novembre 1877.

Roma, via Arno 88.

Proveniente dall'arma di Fanteria, fu nel Congo Belga e in Libia e nell'Impero come govern. dell'Amara (1938). Sul Col di Lana, del quale conquistò la cima, ebbe 2 promoz. per merito di gu. Trasferito in Trip. comandò truppe coloniali e rioccupò la Sirtica conseguendo una promoz. per merito eccez. Successivamente fu com. interin. delle Truppe della Tripolitania, Reggente della Tripolitania e com. delle truppe colon. della Cirenaica dove occupò Gialo e Marada, ottenendo la promoz. a Gen. di Div. per mer. di gu. (giu. 1928). È dec. di 4 med. d'arg. al V. M. e dell'O. M. Dal giugno 1935 è stato comand. la difesa Territ. di Napoli. Già Senatore del Regno e Govern. on. di Colonia.

Op.: *Guerra in Libia*; *Dal piede alla cima di Col di Lana*.

Mezzetti-Bambacioni Valeria, professoressa univ., n. a Roma da Domenico e da Enrica Amici. LL. sc. nat. e chim.

Messina, via T. Cannizzaro Ist. Botanica.
Roma, piazza Re di Roma 8.

È titolare di botanica nell'Univ. di Messina. Ha studiato nell'Università di Roma, allieva dei proff. Pirotta e Carano. Ha avuto numerosi premi (premio Corsi, pr. ministeriale per sc. nat., ecc.). Ha vari lavori originali su arg. di citol., fisiol., embriol., e genetica vegetale: vari libri di testo di biol. per le scu. medie: varie voci di botanica nell'Enciclopedia Treccani.

Mezzi Filippo, avvocato, n. a Cologno Monzese il 27 settembre 1857.

Milano, viale Vittorio Veneto 30.*

Avvocato e pres. della Soc. *D. Alighieri*, già deputato per la XXVIII e XXIX legisl. Già Senat. del Regno.

Miani-Calabrese Donato, professore univ. n. a Napoli il 27 settembre 1909 da Donato e da Maria Sorge L. ec. e comm.

Roma, via Ferratella 7.

Inc. di stat. soc. nell'Univ. di Roma per gli a. 1937-38 e 1943-44 e di stat. econ. per l'a. 1945-46. Collab. della Commiss. per l'aliment. del Cons. naz. ric. per le valutaz. stat.-biol. del metabolismo basale. Segr. gen. del Comitato ital. per lo studio dei problemi della

popolaz. dal 1937 al 1939. Premiato dall'Univ. di Ferrara per una memoria orig. nelle discipline statistiche. Consul. stat. negli a. 1941-42 del Commissariato Gen. per la Pesca. Inc. nel 1945 della Direz. Gen. dell'Ente di Prev. Parast. Consul. statistico di detto Ente.

Op.: *Sul metodo di costruzione degli indici di gravità nel campo degli infortuni sul lav.*, Napoli, 1937: *Il fenomeno infortunistico nelle imprese industriali dell'Italia meridionale*, ib., 1938: *Sulla statistica dei conflitti del lav.*, Roma, 1940: *Giovanni Montemartini, statistico del lav.*, Ferrara, 1942: *Coefficienti sintetici di correlazione e analisi della varianza di serie di indici di prezzi al minuto*, Roma, 1943: *Ricerche statistiche sul metabolismo di base dell'infanzia*, Napoli, 1937: *La transvariazione rispetto al sesso dei caratteri fisici dell'infanzia*, Ferrara, 1944.

Micale Guido, professore univ., n. a Catania il 7 ottobre 1912 da Vittorio e da Emma Ferroni. L. m.

Messina, via Ragusa 2.

Specializzatosi in ost. e ginecol.; ass. ed aiuto nelle clin. univ. di Firenze, Perugia, Catania, Palermo, Sassari, Messina; lib. doc. in clinica ostetr. dal 1939. Ha scritto circa 45 pubbl.; tra cui lavori sulla pineale in gravidanza, le nevropatie delle gestanti malariche, la fisiopatologia del ricambio idrico e delle affezioni edemigene in gravidanza.

Micali Mario, prefetto. L. giur.

Prefetto a disposiz. Attualm. capo degli Uff. Alto Adige e Venezia Giulia.

Micara Clemente, Cardinale S. R. C., n. a Frascati il 24 dicembre 1879. L. teol.

Roma, piazza Minerva 74.

Alunno del Seminario Romano e del Collegio Capranica, passò all'Acc. Eccles. e poi alla Segreteria di Stato, ove svolse importanti attribuzioni. Nominato Segr. alla Nunz. Argentina, passò poi come Uditore a quella del Belgio, quindi in Austria e success. a Praga, quale rappr. della S. Sede. Il 7 maggio 1920 fu nom. Nunz. Ap. in quella città e nel 1923 passò alla Nunz. del Belgio dalla quale dovette allontanarsi durante l'occup. ted., tornando alla sua sede a guerra terminata. Prefetto della S. Congr. dei Riti.
Eletto Cardinale da Pio XII nel Concistoro del 18-II-1946.

Miccolis Leonardo, ingeniere, deputato, n. a Putignano (Bari) il 28 agosto 1890. L. ing. civ.

Foggia.

Preside di ist. tecn. Eletto dep. all'Ass. Costituente il 2 giugno 1946 nella lista del part. dell'U. Q. per il XXV Coll. (Bari).

Miceli Rosario, magistrato, n. a Gerace (Palermo) il 19 novembre 1880.

Palermo, Corte d'Appello.

Sost. Proc. Gen. di Cassaz. con funz. di Proc. della Repubblica.

Miceli-Picardi Francesco, avvocato penalista, n. a Paola (Cosenza) il 21 aprile 1882 da Giuseppe e da Amelia Valitutti. L. giur.

Roma, via Plinio 15.

Giovanissimo esordì nel giorn. con pubbl. di carattere giur. e pol. Passò poi alla professione for. e fu assertore di giustizia in processi celebri. Nel 1919 aderì al part. pop. ed in quell'anno fu l'unico deputato eletto nella lista del P. P. I. per la prov. di Cosenza. Nel 21 fu rieletto con larga vot. per la Calabria e la Basilicata.

Michel Ersilio, professore, n. a Livorno il 17 settembre 1878 da Onorato e da Maria Pannocchia. L. ll.

Roma, salita del Grillo 17. *

Pres. della Dep. toscana di st. patria, sez. Livorno, dir. del *Bollettino storico livornese*, red. dell'*Archivio storico della Corsica*. Si è occupato con num. studi in gran parte sparsi per le riv. di st. e bibliogr. del Risorgimento, di st. della Corsica, della Toscana e di Malta, delle vicende degli Esuli pol. ital. nel periodo 1815-61, ecc.

Op.: *L'ultimo moto mazziniano* (1857), Livorno 1903: *Guerrazzi e le cospiraz. pol. in Toscana*, Milano-Roma, 1904: *Napoleone all'Elba*, Torino, 1906: *Esuli italiani in Algeria*, Bologna, 1935: *Esuli Italiani in Corsica*, ib. 1938: *Esuli Ital. in Tunisia*, Milano, 1941.

Michelazzi Luigi, professore univ. L. m.

Perugia, Università.

Prof. ord. di patologia generale.

Michelazzi Massimo, professore univ. n. a Pisa il 28 settembre 1904 da Alberto e da Giacinta Fogliata. L. m. e chir.

Pisa, via del Risorgimento 9.

Lib. doc. in patolog. spec. med. e clin. med. gen.; Inc. di semeiotica med. all'Univ. di Pisa. Primario dell'ospedale di Pisa.

Op.: *Fisiopatologia e clinica della circolazione venosa* (Torino 1938); *Il puntato linfoghiandolare* (Pisa 1940); *Osservazioni sul blocco di Branca; Cardiopatologia*; ecc.

Micheletti Mario, pittore, n. a Balzola (Alessandria), il 10 marzo 1890 da Cesare e da Silvia Gilardino.

Torino, via Ospedale 26. *

Nel 1920 ottenne il premio Gualino: quindi fu a lungo in Francia, Svizzera, Germania e Inghilterra. A Londra tenne una mostra personale ed eseguì num. ritratti. Ha partecipato alle esposiz. internaz. di Venezia, Roma, e Parigi. Sue opere si trovano in gall. pubbliche e private.

Micheli Alberto, musicista, n. a Piacenza il 20 gennaio 1891 da Angelo e da Carolina Fornaroli.

Ufficio: Piacenza, via Mazzini 30.

Abitaz.: Piacenza, via C. Colombo 48.

Autodidatta in musica ed astronomia. Compose un oratorio sacro in due parti intitolato *David*, per cori solisti, orchestra ed organo, eseguito al Liceo musicale *Nicolini* il 15-IV-1934. Compose pure la *Missa Corpus Domini*, a tre voci dispari, edita, di proprietà dell'autore ed eseguita anche nella Basilica Vaticana, sotto la direz. del Maestro Antonelli il 29-XII-1938. Molti mottetti, salmi e 25 inni di cui uno vinse il conc. a Roma nel 1940, per l'*Inno* Ufficiale Missionario dei Seminaristi d'Italia. Musica per organo e pianoforte: in tutto 80 composiz. tutte eseguite. Possiede un bene attrezzato osservatorio astronomico in cui tra gli altri strumenti figura un telescopio con lente obbiettiva di 31 cm. di diametro. Red. astronom. e scient. cura in modo particolare la divulgaz. in forma popolare dell'astronomia.

Micheli Gian Antonio, avvocato, professore univ., n. a Milano il 26 settembre 1913 da Lucio e da Clemenza Tosi. L. giur.

Roma, via del Babuino 89.

Tit. di dir. process. civ. nell'Univ. di Urbino dal 1942.

Op.: *La rinuncia agli atti del giudizio*, Padova, 1937: *Case Law e Stare decisis*, Pavia, 1938: *L'onere della prova*, Padova, 1942.

Micheli Giuseppe (Montanus, Giuseppe M. di Borgo), notaio, deputato, n. a Parma il 19 ottobre 1876 da Michele e da Marietta Mariotti. L. giur.

Roma, Camera dei Deputati.

Parma, Borgo Felino 31.

Dep. nella prima legisl. dei cattolici (XXIII) insieme a Corazzin, Cameroni e Mauri, successiv. eletto nei due coll. di Castelnuovo Monti e Langhirano, nelle elez. del 1924 prese parte alla secess. avent. Min. dell'agr. nell'ultimo min. Nitti e nell'ultimo di Giolitti. Presentò la riforma forestale, la rif. mineraria e il prog. del latifondo. Min. dei Lav. pubbl. e Ferrov. nell'ultimo min. Bonomi (1921-22). Per il terremoto di Messina (1908) accorse fra i primi, vi rimase tre mesi e vi organizzò la prima rinascita. Ivi pubbl. fino al 15 marzo 1909 il giorn. *Ordine e Notizie* e dopo quella data *La giovane Messina* con imp. studi sul porto franco di quella città.

Pres. della deput. di storia Patria di Parma, Commis. della deput. dell'Emilia e della Romagna ha dir. per molti a. l'archivio storico della prov. parmense. Ha lav. con F. Meda e dir. per molti a. a Parma la riv. *Politica Internazionale*. Fond. della *Giovane Montagna* (1900), la prima grande Assoc. sport. catt. Pubbl. a Parma da 48 a. la riv. storico letteraria folcloristica collo stesso nome che nel period. dell'occupaz. ted. fu soppressa. È dei pochi superstiti della D. C. di Romolo Murri e del circ. di cult. democr. crist. fondati nel 1896. Presiedette i conv. democr. crist. di Canossa (1900) e a S. Marino (1904). Ha presied. la commiss. spec. per la legge elettorale per la Costituente come già fu relatore della legge proporzionalistica del 1919 e rel. con la minor. dell on. Bonomi nel 1923 per l'altra legge elettorale proposta dal min. Acerbo. V. Pres. della Cam. dei Dep. nel 1944-45, Pres. della Comm. interpartitaria di st. reg. è stato consultore naz. in rappres. della Camera dei Dep. Nel luglio 1946 dopo la proclamaz. della repubbl. ital., nom. min. della Marina nel 2° Gab. De Gasperi. Attualm. pres. dell'Ist. naz. assicurazioni. Design. della Cost. quale Senat. della Repubblica.

Michelotti Gigi, giornalista, n. a Cirie (Torino) il 24 agosto 1879 da Luigi e da Antonietta De Bernardi.

Torino, via Arsenale 21.

Esordì (1903) dir. della riv. l'*Arte nelle scuole professionali* e *Teatro nostro*, passò al *Momento* (1905-12) e poi come red. viaggiante e crit. dramm. alla *Stampa*, di cui fu condir. dal 1925 al 1928. In seguito dir. del *Radiocorriere*. Ha dato al teatro *Val d'olivi*, *Passato che torna*, *La felicità degli altri*, *Paolo e Virginia*, *Lei e il suo ritratto*, *Lei lui e lo zio*.

Op.: *I nove secoli dell'abbazia di Fruttuario*, S. Benigno Canavese, 1904: *Il don Chisciotte del Cervantes*, 1906: *Ombre al proscenio*, Torino, 1938: *Dodici vetrate di un'unica cattedrale*, ib., 1939.

Michelozzi Corrado, pittore, n. a Livorno nel 1883 da Ferdinando e da Gemma Favale.

Livorno, via Paoli 16.

Tratta l'affresco e la pitt. ad olio, spec. fiori e nature morte. Ha partecipato a varie mostre ital. e stran. e un suo quadro figura nella Gall. d'A. Mod. di Firenze.

Michelucci Giovanni, architetto, n. a Pistoia il 2 gennaio 1891 da Bartolomeo e da Ida Borri.

Firenze, via de' Servi 42.

È uno degli autori del prog. della nuova staz. di Firenze e a lui si devono i padigl. degli Ist. di Biol. e di Mineral. nella nuova Città Univers. di Roma e la costruz. di ville e pal. nella stessa città. Tiene la cattedra di architett. degli interni nella fac. Architett. di Firenze.

Michetti Ambrogio, industriale, avvocato.

Ufficio: Roma, via Marghera 6.

Pres. Associaz. Idrominerale Italiana.

Michetti Vincenzo, musicista, n. a Pesaro l'8 febbraio 1878.

Pesaro, via Branca 46.

È autore delle opere *Maria di Magdala* (Roma, T. Costanzi, 1928), *La Grazia*, (Roma, T. Costanzi, 1923) e musica varia.

Michieli Adriano Augusto, professore, n. a Venezia il 20 agosto 1875 da Antonio e da Regina Michieli.

Treviso, via Damiano Chiesa 3.

Fu per 40 anni insegn. di materie letter. nei Licei e negli Ist. Tecnici del Regno. È SE. della Dep. st. p. per le Venezie e dell'Ist. Ven. Collab. al *Gr. Diz. Enciclopedico U. T. E. T.*; all'*Enc. It. del Treccani* e all'*Enc. Univ. Ill. del Vallardi*.

Op.: *U. Foscolo e Venezia*, Venezia 1904; *Il dovere dei giovani*, Milano 1906; *Germania*, Firenze 1923; *La Venezia Euganea*, Torino 1927; *I sette anni nel Sudan del Gessi*, Milano, 1930; *Il Canadà*, ib. 1931; *Gli Stati Uniti*, ib. 1935; *L'America Centrale*, ib. 1938; *Per conoscere il mondo*, Palermo 1928; *Intorno al globo*, ib. 1936; *Il Duca degli Abruzzi e le sue imprese* (premio Rezzi dell'Acc. della Crusca) ib. 1937; id. in lingua spagnola, Madrid 1943; *Storia di Treviso*, Firenze 1938; *A. d'Humboldt*, Torino; *R. Amundsen*, ib.; *O. Antinori*, ib. 1930-1942.

Michieli Armando, preside di Istituti Sup., n. a Milano il 23 aprile 1891 da Achille e da Maria Campagnari. L. ll.

Venezia, Lido, via Malamocco 48.

Isp. bibliogr. onor., dir. del settim. venez. *Il Lavoro* (1919), M. della 1ª Commiss. Min. per i libri di testo, Ispett. ENIMS, collab. di num. giorn, diresse *Sorgente Pura*, collana di libri per la fanciullezza (Padova).,

Op.: *Pagine di educazione*, Venezia 1931: *Venezia, pagine di storia*, Milano, 1931: *Il nome della, mamma* (nov.), Venezia, 1931: *Ala che freme*, (rom.), Firenze, 1931 (prem. Fondaz. Fusinato): *Commento a Pinocchio*, Torino, 1933: *Le rondini* (nov.), Venezia, 1934: *Carlo Goldoni, la Bottega del caffè*, Napoli 1935; *Breve storia della letteratura per l'infanzia e la giovinezza*, Padova, 1937: *Piede sul l'orma* (rom.), Torino, 1937: *Ugo Foscolo*, Padova, 1938: *N. Machiavelli*, ib., 1940: *Il volo* (rom.) Torino 1941: *Per lo studio del latino*, Padova, 1941: *Fede e Impero*, ib., 1941: *Milioni a palate* (rom.), ib., 1943. *Della letter. per l'infanzia e la fanciullezza*, ib., 1947.

Micillo Mario, agricoltore, ingegnere. L. ing.

Napoli, viale Regina Elena 23.

M. della Giunta esec. della Confederaz. Ital. degli Agric. (Confida).

Micozzi Ercole, agricoltore, avvocato. L. giur.

Roma, via Pierluigi da Palestrina 8.

M. della Giunta esec. della Confederaz. Ital. degli Agric. (Confida).

Midana Alberto, professore univ. L. m.

Torino, corso Cairoli 4.

Prof. ord. di clin. dermosifilopatica nell'Univ. di Torino.

Miele Giovanni, professore univ., n. a Ischia (Napoli) il 15 agosto 1907 da Geremia e da Virginia Guerrera. L. giur.

Firenze, Borgo Pinti 61.

Ha insegnato nelle Univ. di Sassari, (1928-32), Cagliari (1932-33), Modena, (1933-35) ed attualm. è tit. di dir. ammin. nell'Univ. di Pisa a cui appartiene dal 1935. A scopo di studio e d'istruz. si è recato in Inghilterra, Germania e Francia, di cui conosce le risp. lingue; ha visitato altri paesi d'Europa.

Op.: *La manifestazione di volontà del privato nel dir. ammin.*, Roma, 1931: *Principi di diritto ammin.*, Pisa, 1945.

Miele Mario, professore univ., n. a Napoli il 1° dicembre 1909 da Geremia e da Virginia Guerrera y Torres. L. giur.

Livorno, viale Marradi 46.

Ord. di dir. internaz., pubblicista, avvocato.

Op.: *La condizione giuridica internazionale della Santa Sede e della Città del Vaticano*, Milano, 1937: *Contributo alla teoria degli accordi di garanzia nel diritto internaz.*, ib., 1939: *L'aggiudicazione di territori nel diritto internaz.* ib., 1940: *L'immunità giurisdizionale degli organi di Stati stranieri.*

Migliardi Carlo, professore univ. L. farm.

Torino, corso Raffaello 25.

Prof. ord. di chim. biologica nell'Univ. di Torino.

Miglietta Gino, magistrato, n. a Maglie (Lecce) il 10 dicembre 1888 L. giur.

Milano, Corte di Appello.

Sost. Proc. Gen. di Cassaz. con funzioni di Proc. della Repubblica di Milano.

Migliore Benedetto (Amianto), pubblicista e scrittore, n. a Trapani il 3 febbraio 1892 da Stefano e da Michelina Sorrentino. L. ll.

Roma, via Marmorata 149.

Red. e crit. letter. del *Giorn. di Sicilia* per 17 a., ha collaborato alla *Tribuna*, al *Giorn. d'It.*, alla *Riv. d'It.*, alla *Fiera Letteraria*, alla *N. Antologia*, alla *Rassegna Naz.* Fu già M. del Coll. dei Probiviri dell'Assoc. della Stampa Sicil. e del comit. dir. della Fed. Naz. della Stampa.

Op.: *Il problema dello spirito nuovo* (Palermo, ib., 1919); *La realtà storica di una leggenda*, ib., 1920; *Il pregiudizio critico intorno all'opera di Giovanni Verga* (ib., 1920); *Le convulsioni dell'arditismo* (Milano, 1921); *Scribi, scrittori e artisti* (Palermo, 1923); *Il diritto di cronaca e le esigenze della morale* (Roma, 1926); *Una nuova interpretazione delle rime di Dante e del «dolce stil novo»* (Roma, 1928); *Ferdinando Martini*: profilo (ib., 1928); *Bilanci e sbilanci del dopoguerra letterario* (ib., 1929); *Luigi Valli e gli studi danteschi in Italia* (in bulgaro; 1931); *L'anima e la poesia di Rilke* (Roma, 1931); *Un rapido sguardo alle tendenze della letteratura italiana contemporanea* (in bulgaro; 1932); *Il Fedele d'Amore Luigi Valli* (Roma, 1932); *Clarice Tartufari* (Roma, 1933); *La soave medicina dell'Aquila Celeste* (*Lectura Dantis*) (Roma, 1934); *Il dono della vita e della morte nella poesia di Ada Negri* (Roma, 1936); *V. G. Rossi* profilo (Roma, 1936); *G. A. Cesareo* profilo (Roma, 1937); *Angelo Musco attore siciliano* (Roma, 1937); *Angelo Gatti* (ib. 1940); Giovanni Pascoli, *Fior da fiore* - nuova edizione a cura di B. M. (Palermo, 1931); Giuseppe Parini, *Il Giorno e Odi scelte*, a cura di B. M. (Mondadori, 1949) oltre a Num. art. e saggi in quot. e periodici.

Migliorini Bruno, professore univ. n. a Rovigo il 19 novembre 1896 da Antonio-Bindo e da Erilde Delaito. L. ll.

Firenze, Università.

Firenze, via Cernaia 43.

Già lettore di franc. nell'Univ. di Roma (1920-28), inc. nella stessa univ. di linguistica neolatina (1928-30) e di st. della lingua ital. (1931-33) red. dell'*Enciclopedia Italiana* (1929-33), prof. ord. di lingue e letter. neolatine nell'Univ. di Friburgo (1933-38), attualm. è prof. di storia della lingua italiana all'Un. di Firenze, condir. della riv. *Lingua Nostra* e collab. di riv. filol. e letter.

Op.: *Dal nome proprio al nome comune*, Ginevra 1927: *I nomi maschili in A.*, Roma, 1934: *Lingua contemporanea*, Firenze, 1942: *Saggi sulla lingua del Novecento*, ib., 1942; *Linguistica*, 1946; *Che cosa è un vocabolario*, 1946.

Migliorini Elio, professore univ., n. a Rovigo il 9 marzo 1902 da Antonio Bindo e da Erilde Delaito. L. ll.

Roma, via A. Poerio 33.

Prof. inc. di geogr. all'Univ. di Firenze; dirett. dell'Istit. Naz. Orient. di Napoli; dirett. del Bollettino della Soc. Geogr. Ital.

Op.: *La nuova Turchia*; *Finlandia e Stati Baltici*; *La Siria*; *La geografia del cemento*; ecc.

Migliorini Luciano Benigno, vescovo, n. a Malò il 6 ottobre 1881.

Rieti, Palazzo Vescovile.

Già vescovo di Palestrina, attualm. è vescovo di Rieti. Fu primo commiss. del Terz'Ordine Franc. Minori in Italia. Insegnò nel Collegio Provincializio di S. Francesco della Vigna e fu dir. del Collegio Serafico di Milazzo.

Partecipò alla prima gu. mond. dapprima prestando serviz. nella Sanità Milit. a Verona poi come Cappe lano mil. degli arditi. Organizzatore dei Collegi Serafici d'Italia, meritò il titolo di lettore giubilato in *Humanioribus litteris*. Fondò la riv. *Il Santo di tutto il mondo*.

Op.: *Il frassino*; *La ricerca di un nido*; *Atleta dell'Immacolata*.

Mignone Felice, agricoltore, n. ad Alessandria il 22 novembre 1881 da Paolo.

Viterbo, Palazzo Comunale.

Sindaco eletto con la lista della Dem. Cristiana.

Mignone Emanuele, vescovo, n. a Cavatore d'Aqui il 1° aprile 1864, conte di Cesa, Ass. al Soglio Pontificio.

Arezzo, Palazzo Vescovile.

Mignosi Gaspare, professore univ.

Palermo, Università.

Prof. di anal. matematica.

Mila Massimo, musicologo, giornalista.

Torino, presso l'U. T. E. T. corso Raffaello 28.

È autore di vari saggi di crit. est. musicale, fra cui una *Breve Storia della musica* (Milano, 1946) è condir. di *Minerva*, riv. delle riviste.

Milanese Francesco, industriale cementiere. L. giur.

Casale Monferrato.

Cav. del Lav. dal 9-V-1939.

Milanesi Guido, scrittore, n. a Roma il 10 dicembre 1875 da Felice e da Amalia Mac Donald.

Grottaferrata (Roma) Villa Milanesi.

È Ammiraglio nella Ris., decorato di 2 med. d'arg. Collabora con nov. a quot. e riv. Le sue opere sono trad. in varie lingue. È vice presidente onorario della Internat. Mark Twain Society. Dir. della *Riv. del S. M. O. di Malta* e pres. della Fondaz. letter. A. Fusinato.

Op.: *Thalatta*, Milano, 1910: *Nomadi*, ib., 1912: *Anthy*, ib., 1913: *Asterie*, Firenze, 1913: *Nella scia*, Milano, 1913: *Mar sanguigno*, ib., 1918: *La voce del fondo*, ib., 1918: *Eva marina*, ib., 1919: *L'ancora divelta*, ib., 1922: *Figlia di re*, Roma, 1924: *Cuccioli spersi*, ib., 1924: *I palpiti della terra*, ib., 1925: *L'ancora d'oro*, Milano, 1925: *La sperduta d'Allah*, Roma, 1926: *Le Aquile*, Milano, 1926: *Il Decameroncino del cacciatorpediniere Enea*, Roma, 1926: *Quando la terra era grande*, Milano, 1927: *Jane la meticcia*, ib., 1928: *La bianca Croce*, Roma, 1928: *Fiamme dell'ara*, Milano, 1929: *Kadish*, Roma, 1930: *L'inferno d'acqua*, ib., 1930: *Silenzio*, Roma, 1931: *L'ondata*, ib., 1931: *Quilla, figlia del sole*, Milano, 1933: *Yeni Ay*, ib., 1934: *Addio Principessa*, ib., 1935: *Sancta Maria*, ib. 1936: *La sera di S. Barbara*, ib., 1938: *Il ritorno*, ib., 1939: *Ajaccio*, ib., 1940; *Racconti di tutti i mari*, ib., 1941, ecc.

Milani Antonio, n. a Lodi nel 1895.

Roma, piazza della Minerva 37 (Gruppo Medaglie d'Oro).

Dec. Med. d'oro al V. M. nella gu. 1915-18.

Milani Antonio, editore, n. a Padova il 2 marzo 1875 da Giovanni e da Celeste Minozzi. L. sc. nat.

Padova, via Jappelli 5.

Fond. della *Cedam*, la nota casa ed. padov. sorta nel 1903 per la pubblicaz. dei corsi univ. in litografia, e poi sviluppatasi con vasta produz. di op. a stampa indirizzate spec. alle scienze giuridico-economiche, con una quindicina di period. specializzati, nonchè ai testi scol. per l'insegnam. secondario. Dal 1929 la Cedam è diretta dai fratelli Marzio e Giovanni Milani.

Milani Domenico, consigliere della Corte dei Conti, n. a Guarcino (Frosinone) il 18 maggio 1875.

Roma, via Colle Oppio 50.

Già Senatore del Regno e Segr. della Commiss. legisl. dei LL. PP. e delle comunicaz. del Senato.

Milani Eugenio, professore univ., n. a Roma il 17 settembre 1887 da Filippo e da Chiara Ossicini. L. m. e chir.

Roma, via IV Novembre 114.

Prof. ord. di radiol. med. all'Univ. di Roma.

Op.: *Tecnica di esame e semeiotica radiologica dello scheletro*; *Introduzione allo studio della radiologia medica*; e numer. altre opere.

Milani Giovanni B., n. a Padova il 9 aprile 1883 da Antonio e da Regina Maria Galligioni. L. giur.

Padova, via S. Biagio 7.

Coprì num. cariche pubbl., s'interessò della prev. e dell'assist. soc. e promosse la costituz. dell'Ente per le case econ. e pop. a Padova. Dep. per 3 leg. (XXVII-XXVIII-XXIX). Già Senat. del Regno.

Milani Guido, professore univ.

Padova, via Rogati 24-a.

Lib. doc. di disegno d'ornato e d'architett. nell'Univ.

Milani Milena, scrittrice, n. a Savona.

Milano, Casa Editrice Mondadori, via Corridoni 39.

Nel '46 con un primo libro di raccont., *L'Estate*, vinse il premio Rosa di Brera. Col rom. *Storia di Anna Drei* (Milano, 1947) vinse nel febb. 1948 il Premio Mondadori. È anche aut. di una raccolta di poesie (1944) Collabora a giorn. e riviste. Diresse la riv. *Il Cavallino*.

Milani-Valerio Oreste, avvocato, addetto alla III Sezione (Brevi Apostolici) e archivista della Segreteria dei Brevi ai Principi presso la Segreteria di Stato della Città del Vaticano.

Città del Vaticano.

Milazzo Francesco, n. il 4 settembre 1903 da Giuseppe.

Caltagirone o Catania (Consorzi Agrari).

Eletto deputato all'Assemblea Reg. Siciliana nella lista del Part. Dem. Cristiano (Coll. Unico Reg. di Catania).

Millo Valerio, professore, n. a Capo d'Orlando (Messina) il 2 maggio 1881 da Gaetano e da Maria Tricomi. L. ll.

Messina, via V. Emanuele (Villa Maria).

Laureato in filologia classica nel 1903 nell'Ist. di studi sup. in Firenze, insegnò latino e greco nel Liceo Umberto I di Palermo e poi nel Lic. T. Campanella di Reggio C.: dal 1913 al 1943 nel Lic. di Messina. Nel 1944 ripristinate in Messina le fac. di lettere, fu nom. straord. di letter. greca e tale insegnamento tiene tuttora assieme alla pres. della fac. M. dell'Acc. Peloritana di Messina sin dal 1906 e dal 1942 dir. della classe di sc. stor. e filosofiche della stessa.

Op.: *A. Persio, Le satire tradotte in versi* Messina, 1940: *Sofocle Edipo re*, Palermo, 1925: *Sofocle Elettra*, Napoli, 1932: *Sofocle Antigone*, ib., 1937: *Demostene: Per gli affari del Chersoneso*, Messina, 1937.

Millozza Carlo, magistrato, n. a Sezze (Roma) il 19 giugno 1883. L. giur.

Roma, via De Rossi 37.

Cons. della Corte di Cassazione, con funzioni di Dir. Gen. degli Affari Civili e delle libere professioni al Min. Grazia e Giustizia.

Milone Ferdinando, professore univ., n. a Napoli il 1° febbraio 1896

Roma, piazza Borghese 10.

Prof. Ord. di geogr. econ. nella Univ. di Roma M. del Cons. Naz. delle Ricerche; ha pubblic. studi specialm. di geogr. econ. e regionale.

Op.: *La provincia di Padova*, Padova 1929; *Il grano*, Bari, 1929; *Regioni e Stati d'Europa* (in collab. con L. De Marchis) Padova, 1938; *La Jugoslavia*, ib., 1934; *L'Oceania*, Torino, 1934; *Il porto di Napoli*, Roma, 1946; *L'Albania economica*, Padova, 1941; *L'Albania*, Bologna; *L'Universo e la terra*, Napoli, 1944; *Il confine Orientale*, Napoli, 1945.

Milone Mario, professore univ. L. sc.

Torino, Università.

Prof. ord. di chim. fis. nell'Univ. di Torino.

Milone Tito Annio, nobile di S. Elia, pubblicista, n. a Maletto di Catania il 22 gennaio 1891 da Antonio e da Anna Maria Palermo.

Asti, via Volgera 33. *

Esordì giovanissimo al *Corriere di Sicilia*. Ha collaborato al *Caffaro* di Genova (ultimo decennio) e collabora a vari giorn. e riv. È autore di num. pubblicaz. letter. e pol.

Mimbelli Francesco, capitano di fregata, n. a Livorno il 16 aprile 1903 da Luca.

Roma, Ministero della Marina.

Decorato di medaglia d'oro al V. M. nel 1941.

Mimmi Marcello, vescovo, n. a Castel S. Pietro il 18 luglio 1882 da Antonio e da Celestina Senesi.

Bari, Arcivescovado.

Arciv. di Bari; Assist. al Soglio Pontif.

Minale Marcello, generale nella R., n. a Napoli il 7 marzo 1876. L. giur.

Roma, via G. Mangili 29.

Cons. di Stato, Magg. gen. Med. nella riserva navale. Già Senat. del Regno.

Minali Alessandro, architetto, n. a Busto Arsizio (Varese) il 25 settembre 1888 da Paolo e da Adele Bellosi.

Milano, via Longhi 9.

È autore tra l'altro, del salone della Pinacoteca all'*Ambrosiana* e della sistemaz. della nuova esattoria di Milano e del Mausoleo *Bernocchi* al Monumentale.

Minardi Walter, giornalista, n. a Bologna il 9 maggio 1906 da Francesco e da Anita Flamigni.

Bologna, via S. Stefano 35-37.

Red. del *Giornale dell'Emilia*. Collab. di giorn. e riv. Autore di racconti pubblic. sul « Pester Loyd » di Vienna.

Op.: *40° d'amore*, (rom. umor.) Faenza, 1939: *Ma non lo dire a mia moglie* (nov.) Milano, 1941: *Proviamo a ridere un poco* (nov.) Bologna, 1935: *Inganni sentimentali* (nov.), ib., 1945.

Minella Angiola, professoressa, deputato, n. a Savona. L. ll.

Savona.

Insegnante, è stata infermiera durante la gu. Ha part. alla lotta cland. con i gruppi badogliani nel Piemonte e poi con le formaz. garib. nella Liguria. Eletta dep. all'Ass. Costituente il 2 giugno 1946 nella lista del part. Com. per il III Coll. (Genova).

Minelli Carlo, ingegnere, professore univ., n. a Rovigo l'11 agosto 1898 da Tullio e da Elisa Piva.

Venezia, Dorsoduro 1077.

Prof. ord. di scienza delle costruzioni presso l'Ist. Univ. di Architettura di Venezia. Studioso di scienza della costruz. le sue ricerche si riferiscono principalm.

al calcolo delle sollecitaz. statiche e dinam. delle strutture e in special modo di quelle aeronautiche (le più recenti ricerche vertono sulle travi cave diaframmate). Ha tratt. quest. di indole gen. solo con scopi didattici.
Ha pubblicato studi su *L'ingegnere*, *L'Aerotecnica*, *Ricerche d'ingegneria*, *La ricerca scientifica*, e nelle pubblicaz. dell'Istituto Naz. per le Applicaz. del Calcolo, ecc.

Minelli Livio, pugilista, n. a Bergamo l'11 febbraio 1926 da Giovanni.

Bergamo, via Gabriele Rosa 40.

Dal 1943 ha sostenuto num. incontri in tutta Italia (cat. pesi medio-leggeri); in Spagna nel 1946 e poi negli U. S. A. dal 1947 (New-York, Filadelfia, Boston, ecc.) sempre vincitore. Premiato di med. d'Oro dalla Fed. Pug. Italiana nel febbraio del 1948.

Mineo Corradino, professore univ.

Palermo, via Segesta 9.

Prof. di geodes., Aggr. Acc. d'Italia.

Mineo Mario, n. il 9 maggio 1920 da Corradino.

Palermo, via Segesta 9.

Eletto deputato all'Assemblra Reg. Siciliana nella lista del Blocco del Popolo (Coll. di Palermo).

Minervini Corrado, magistrato, n a Napoli il 2 ottobre 1887.

Napoli, Corte d'Appello.

Sost. Proc. Gen. di Cassaz. con funz. di Avv. Generale.

Minervini Cosmo. L. giur.

Brescia, Questura.

Questore di Brescia.

Minetti Silvio, professore univ. L. mat.

Cagliari, Università.

Prof. ord. di analisi mat. (algebr. infinitesim.).

Mingazzini Ermanno, medico, urologo, n. a Roma il 25 aprile 1893 da Giovanni e da Elena Bobrik. L. m.

Roma, viale del Policlinico 129-a.

Partec. alla gr. gu. 1915-18. Assist. med. chir. negli Osp. Riuniti Roma (1920). Assist. eff. clin. chir. Univ. (1922). Aiuto chir. eff. Osp. Riun. (1925). Primario chir. idoneo Osp. Riun. (1930). Lib. doc. Clin. malattie urin. (1926), lib. doc. in patol. spec. chir. (1932). Inc. di urol. nell'Univ. di Roma nel 1936. S. Soc. Ital. Chir. (1922). S. fond. Soc. It. Urologia (1922). S. Soc. Internaz. Urol. (1933). S. C. Soc. Urol. 1) portoghese, 2) viennese, 3) francese, 4) ungherese.

Op.: *Urologia pratica*, Roma, 1934: *Ipertrofia prostatica e prostatiti*, 2ª ed., Firenze, 1946: *Trattato di urologia* Roma, 1946. Ha circa 40 pubblicazioni.

Mingazzini Paolino, professore univ., n. a Roma il 4 gennaio 1895 da Giovanni e da Elena Bobrik. L. ll.

Genova, via Albaro 14.

Ispettore nel Museo Naz. di Napoli dal 1926 al 1930, nel Museo Archeol. di Firenze dal 1931 al 1932. Dir. del Museo Naz. di Palermo dal 1933 al 1937. Addetto all'Uff. Tecnico della Dir. gen. delle Arti al Min. della P. I. dal 1938 al 1939. Prof. di archeol. e st. dell'arte antica a Cagliari nel 1940, a Palermo nel 1947, a Genova dal 1942 in poi.

Op.: *Catal. dei vasi della collez. Castellani*, Roma, 1930: *Corpus vasorum antiquorum*, ib., 1935.

Mingrino Giuseppe, organizzatore, n. a Castrogiovanni il 10 ottobre 1888.

Palermo, via Giusti 5.

Messina, via S. Maria dell'Arco 16.

Organizz. social. fin dalla prima giovinezza. Cap. di fant. nella 1ª gu. mond. Segr. della Fed. social. di Terni e dir. della *Turbina*; success. Segr. della Camera Confed. del lav. di Pisa. Eletto dep. al Parlam. nel 1921 dalla circoscriz. di Pisa. Espatriato durante la domin. fascista.

Minguzzi Luciano, scultore, n. a Bologna il 24 maggio 1911 da Armando e da Violante Fiorini. D Accademia BB. AA.

Bologna, Belle Arti 8.

Ha frequentato l'Accademia di BB. AA. di Bologna, dove insegna attualm. Ha partecipato a tutte le princ. Mostre naz. ed internaz. dal 1933 in poi: fu premiato dall'Acc. d'It., conseguì un altro premio dalla IV Quadriennale di Roma e nel 1946 alla mostra d'Arte Sacra gli fu conferito il premio *Angelicum*. E' M. dell'Acc. di S. Luca e dell'Acc. Clementina.

Minio Enrico, ceramista, deputato, n. a Civitacastellana, il 4 maggio 1906 da Vincenzo.

Civitacastellana, via della Tribuna 6.

Militò fin da giov. nei part. antifasc. Operaio ceramista, figlio di un bracciante agricolo, a 16 a. era stampatore Nel '22 si iscrisse al P. C. I. e nel 1927

fu arrestato e cond. dal Trib. Spec. a 12 a. Liberato nel '34 fu nuov. arrest. e cond. a 22 a. Caduto il fasc. fu lib. nel '43 con l'amnistia Badoglio. Partecipò attiv. alla lotta cland. Dopo la liberaz. fu nom. Consultore naz. (commiss. Istruz. e B. A.). Eletto deputato all'Ass. Costituente per il XX Collegio (Roma). Design. dalla Cost. quale Senat. della Repubblica.

Minio Michelangelo, professore, n. a Venezia l'11 luglio 1872 da Alvise e da Carolina Gidoni. LL. st. nat. e mat.

Venezia, S. Cassiano 1557.

Insegnò success. nella Scu. Norm. di S. Pietro al Natisone, nei Licei di Belluno e di Parma, nell'Ist. Mag. di Venezia. Organizzò e dir. il Museo Civico di Storia Naturale di Venezia dalla fondaz. (1923) all'ott. 1946. Oltre all'attività did. esplicata in art. di riv. e con sussidi sperim. (l'apparecchio che dà i modelli dei cristalli per riflessioni dei piani di simmetria), fece ric. di floristica, fitogeografia e storia della sc., in particolare di bioclimatica con l'organizz. della rete fitofenologica ital. di cui pubblica i rend. annuali. M. E. Ist. Veneto di sc. ll. e a. e S. C. Acc. di Verona. S. Ateneo di Venezia e della Soc. botan. ital. Ha fin'ora oltre 50 pubblicaz. scient.

Op.: *La flora alveale del Piave*, Firenze, 1910: *Sulla temperatura di Belluno*, Venezia (Ist. Veneto) 1916: *Elementi per un calendario florcale di Belluno*. Padova, 1918: *Arcani delle piante di M. Baldo*, *Codice-Erbario del sec. XVIII*, Verona, 1929: *I naturalisti che studiarono la Laguna* Venezia, 1934: *Successione stagionale di fioriture e superiorità di organizzazione*, ib., 1936: *Il Gradiente fitofenologico in Italia*, ib., 1944: ecc.

Minnucci Amilcare.

Pres. della Conf. Gen. dell'Artig. Ital.

Minnucci Gaetano, ingegnere, architetto, n. a Macerata il 10 marzo 1896 da Carlo e da Ida Ridolfi. L. ing. civ.

Roma, via delle Fornaci 119.

Uff. di mar. imbarcato sui sommergib. dur. la gu., uscì dalla Scuola di applicaz. nel 1920, soggiornò in Olanda, organizzò il mov. razional. architett. ital. e la 1ª Espos. ital. di architett. razion. (Roma 1928) e fu uno degli organizz. della 2ª (Roma 1931). È prof. tit. della cattedra di Elementi costruttivi presso la fac. di architett. nell'Univ. di Roma ed ha preso parte alla direz. dei lavori della Città Univ. a Roma. È stato dir. del serv. d'architett., parchi e giardini dell'*Esposizione universale* di Roma. Ha vinto il 2º premio per il piano regolatore (in collab.) di Brescia (1929) il 1º premio per quello di Perugia (1932), il 2º premio per quello di Terni (1933). Collab. a e princ. riv. di ingegneria e di architettura. I suoi studi vertono sulla costruz. di case popolari e di edifici scolastici, sulla tecnologia dei materiali e degli impianti nella edilizia.

Op.: *L'abitazione moderna popolare in Olanda*, Roma, 1926: *Architettura industriale*, Milano, 1928: *La costruzione delle scuole*, ib., 1936: *Edilizia cittadina e piani regolatori; La costruzione delle piccole case in acciaio; La costruzione di grattacieli; Le coperture vetrate.*

Minoletti Bruno, economista, n. a Milano il 27 luglio 1903 da Carlo e da Emma Rugarli. LL. giur. e sc. pol.

Ufficio: Genova, via Garibaldi 4.

Abitaz.: Genova, corso A. Podestà 5-B n. 17.

Lib. doc. in econ. e tecn. dell'armamento e della navigaz. e prof. inc., nell'Univ. di Genova: già inc. di sc. econ. nella fac. di Ing. della stessa Univ. e Segr. Gen. della Cam. di Comm. di Genova; Pres. dell'Acc. Lig. di sc. ll. e dell'Acc. di Mar. Merc., cultore di st. del Risorg. e di econ. mar. e dei traspor. Comm. dell'A. M. G. per la Mar. Merc. dell'Alta Italia. M. del Cons. Sup. della Mar. Merc. Fu uno dei fond. del C. L. N. ligure poi M. del C. L. N. A. I.

Op.: *Le più belle pagine di Q. Sella* (in collab. con L. Luzzatti), Milano, 1927: *Codice della mutualità scolastica italiana*, ib., 1927: *Usi mercantili mar. e port. del Regno d'Italia*, Genova, 1934: *La previdenza dei fanciulli in Italia*, ib., 1934: *Il regime internaz. dei porti e il protezionismo mar.*, ib., 1936: *Principii di sc. econ.*, ib., 1936: *La limitaz. della concorrenza nella marina libera da carico*, Udine, 1936: *Lez. di econ. tecnica dell'armam. e della navigaz.*, ib., 1937: *Gli usi del Porto di Genova*, ib., 1938: *I porti franchi*, Torino, 1939: *Il Biellese nella pol. del Risorg.*, Biella, 1939: *La marina mercant. e la sec. gu. mond.*, Torino 1940: *Lez. di econ. e tecnica dell'arm. e della navigaz.* (rifatta), Genova, 1942; *La Marina Merc. nell'Alta Italia dopo l'Armistizio*, Genova 1947 ecc.

Minoli Eugenio, professore univ., n. a Torino l'8 aprile 1911 da Edgardo e da Amelia Falco. L. giur.

Torino, corso Re Umberto 63.

Lib. doc. e prof. I. di dir. proces. civ. all'Univ. di Torino; autore di numer. opere.

Minotti Gastone, contrammiraglio, n. a Napoli il 18 agosto 1898.

La Maddalena, Palazzo Ammiragliato.

Minto Antonio, sopraintendente alle antichità, n. a Valdagno (Vicenza) l'11 ottobre 1880 da Giuseppe è da Rosa Gazzetta. L. ll., dipl. R. sc. archeol. ital.

Firenze, via della Pergola 63.

Ha fatto parte della miss. archeol. ital. a Creta. Fond. e Pres. dell'Ist. di studi Etruschi, nel dir. l'annuario *Studi Etruschi*, M. di Acc. ital. e stran., Aggr. Acc. d'Italia Autore di molte pubblicaz. archeologiche sull'Etruria. Uno dei promot. della carta archeol. d'Italia al 100.000 edita dall'Istit. Geogr. mil. Ne ha prom. la carta archeol. sulle antiche coltivaz. minerarie, curata da una spec. commiss. del Cons. Naz. delle Ricerche. È sopraindente alle antichità della Toscana e dell'Umbria (Perugia, Terni) e dir. del Museo Archeol. di Firenze: vice pres. dell'Ist. ital. di paleontologia umana: prof. di etruscologia e di antichità italiche nell'Univ. di Firenze.

Miolati Arturo, professore univ. emerito, n. a Mantova il 2 marzo 1869 da Pietro e da Luigia Pedrazzi. LL. ing., ch. e filos.

Roma, via L. Settembrini 38.

Allievo del Polit. di Zurigo, fu quivi assist. nel 1890-91 poi assist. all'Univ. di Tubinga (1891-92), assist. e lib. doc. in quella di Roma e prof. di elettrochim. nel Polit. di Torino (1902-17). Dal 1917 insegnò nell'Univ. di Padova prima chim. gen. e per inc. chim. organica e poi fis., di cui dal 1933 è stato titol. Si è occupato spec. di chim. org. di chim. fis., di elettroch., di ch. minerale, della fissazione dell'azoto atmosferico e della chim. a pressioni elevate. Attualm. si occupa di chim. organica teorica. SC. all'Acc. dei Lincei di Torino.

Miotto Carlo, giornalista.

Verona, Ponte Cittadella 2.

Dir. del quot. *Verona Libera*.

Mira Giovanni, esperto di turismo. L. giur.

Roma, via Ulpiano 1.

È v. pres. del Touring Club Italiano e commiss. straord. dell'Opera Naz. Combattenti.

Mira Giuseppe, professore univ., n. a Milano il 29 novembre 1912 da Antonio e da Virginia Macchi.

Cernobbio (Como).

Prof. lib. doc. ed inc. di st. econ. alla Univ. Cattol. di Milano.

Autore di op. di carattere econ. e storico economico.

Mirabella Roberti Mario, archeologo, n. a Venezia il 1° marzo 1919 da Giuseppe e da Paolina Roberti. L. ll.

Trieste, via del Teatro Romano 17.

Ispett. alle Antichità e ai monum. Prof. inc. per l'archeol. e la st. dell'arte antica all'Univ. di Trieste.

Op.: *L'Arena di Pola* (Pola 1943) *Il Duomo di Pola* (ib. 1943); ecc.

Miraglia Costantino, prefetto. L. giur

Palermo.

Prefetto, attualm. segr. gen. Alto Commiss. Sicilia.

Miraglia Francesco, consigliere di Stato. L. giur.

Uff.: Roma, Palazzo Viminale.

Abit.: Roma, via Pediluco 5.

Consigliere di Stato, dall'ott. 1947. Già Prefetto a Livorno e al Ministero. Attualm. è capo Gab. del Presidente del Consiglio dei Ministri.

Miraglia Luigi, nobile dei conti, ammiraglio di squadra a riposo, n. a Roma il 6 novembre 1876.

Porrena (Arezzo).

Già comand. del Dipart. maritt. dello Jonio e basso Adr. È stato aiutante di campo gen. onor. dell'ex Re. Già Senat. del Regno.

Miranda Carlo, professore univ.

Napoli, via F. Crispi 31.

Torino, via Roma 24 (Albergo Nazionale).

Prof. di anal. matem. nel Politecn. di Torino. SC. dell'Acc. di sc. di Torino. Ord. di anal. matem. nell'Univ. di Napoli.

Miranda Carlo Alberto, dirigente bancario. ingegnere. L. ing.

Roma, via Q. Sella 54-a.

Direttore gen. della Soc. Italiana Strade Ferrate Meridionali. Rappresentante delle Soc. finanziarie nel Consiglio direttivo dell'Ass. Bancaria Italiana.

Miranda Isa, attrice cinematografica, n. a Milano.

Roma, via Angela Merici 40.

Dopo aver esordito quale attrice di teatro ai « Filodrammatici » di Milano, si dedicò al cinemat. sostenendo parti principali con singolare perizia in film. ital. Nel 1937 è stata scritturata alla *Paramount*. Ad Hollywood interpretò parti di protag. nei film: *Hôtel Imperial*, *Diamond are dangerous*. Del primo periodo ital. si ricorda la sua interpretaz. nei film: *La signora di tutti*, *Come le foglie*, *Passaporto rosso*, *Diario di una donna amata*, *Una donna fra due mondi*, *Sinfonia di cuori*, *Il fu Mattia Pascal*, *Scipione l'Africano*, *Nina Petrowna*. Tor-

nata in patria dopo due a. di perman. in America, ha interpret. la parte della protag. del film *Senza cielo*. Principale formazione nel 1945 con Vittorio De Sica.

Miranda Luigi, magistrato, n. a Napoli il 31 marzo 1888. L. giur.

Roma, via Emanuele Filiberto, 110.

Consigliere di Stato.

Mirauto Gaetano, magistrato, n. a Mistretta (Messina) il 12 febbraio 1881 da Gaetano e da Liboria Cannata. L. giur.

Roma, Corso Trieste 95.

Cons. della Corte d'App. nel 1925, fu add. al Gab. del Min. Guardasigilli. Cons. della Corte di Cassaz. fu pres. del Trib. Roma. Dall'ottobre 1936 è pres. di sez. della Corte di Cassaz.

Op.: *Ordinamento bancario e tutela del risparmio*, Roma, 1927: *Il procedimento davanti la magistratura del lavoro*, ib., 1928: *La costituzione legale delle società commerciali*, ib., 1928.

Mirti Della Valle Enrico, ammiraglio, n. a Roma il 22 agosto 1898 da Quintilio e da Maria Pia Fiorineschi.

Roma, via Virgilio 11.

Uscito dall'Accad. Nav. nel 1917, prese parte alla gu. 1915-18. Partecipò alla gu. di Spagna. Dal 1940 al 1943 fu comand. delle squad. di CC. TT. Dec. di med. d'arg. e di tre di br. al V. M. Promosso Ammir. nel febbraio 1947.

Mirto Randazzo Pietro, magistrato, n. a Palermo il 9 novembre 1888.

Roma, Palazzo di Giustizia.

Sost. Proc. Gen. di Cassazione.

Misasi Luigi, magistrato. L. giur.

Roma, via Pasubio 1.

Cons. della 2ª Sez. gen. della Corte Supr. di Cassaz.

Miserendino Vincenzo, scultore, n. a Petralia Soprana (Palermo) il 29 gennaio 1879.

New York N. Y. (U. S. A.), 15, Vanderbilt Ave.

A N. Y. dal 1896. Ha eseguito num. opere di scultura, varie statue equestri, due busti di Colombo ed un busto del Pres. F. D. Roosevelt.

Miserocchi Manlio, scrittore, giornalista, n. a Ravenna il 9 agosto 1898 da Teodorico e da Vittoria Vitali. L. giur.

Roma, via Delfini 5.

Collab. di quot. e riv. è stato inviato spec. per il *Giornale d'Italia* nell'America Latina e in Australia; per la *Stampa* e la *Gazzetta del Popolo*, in Svezia, Norvegia, Lettonia, ecc. Per l'*Illustrazione Italiana* fu in Germania, Francia, Russia, Inghilterra, ecc. Aut. di diverse commedie.

Op.: *America Latina*, Pistoia 1926; *Soste sui Mari*, ib. 1927; *Nostalgia del Marciapiede*, Roma 1930; *Pazzi di città* (nov.), Napoli 1934; *La Legionaria* (racc.), ib. 1937; *Ingrid, ragazza povera* (rom.), Roma 1938; *Australia*, 1940; ecc.

Misrachi Giorgio, tabacchicoltore.

Roma, via Principessa Clotilde 5.

Nom. Cav. del Lav. il 14 maggio 1936.

Missiroli Mario, giornalista, n. a Bologna il 25 novembre 1886 da Giuseppe e da Amalia Baravelli. L. filos.

Roma, viale Regina Margherita 290.

Esordì nel 1900 come red. dei settim. letter. e pol. *Don Chisciotte* e *Rinascenza*; fu poi red. della *Gazz. dell'Emilia* (1906) e del *Resto del Carlino* (1909) e corr. di vari quot., condir. del *Tempo* di Roma (1917-18), dir. del *Resto del Carlino* (1918-21), dir. del *Secolo* (sett. 1921-luglio 1923). Red. del *Messaggero* e collab. ord. della *Illustraz. Ital.* (Spectator). Attualm. dir. de *Il Messaggero* di Roma.

Ha num. pubbl., tra cui: *Critica negativa*, Bologna, 1912; *La Monarchia socialista*, Bari, 1913 (2ª ed. Bologna, 1921); *Satrapia*, Bologna, 1914; *Il papa in guerra*, ib., 1917; *La repubblica degli accattoni*, ib., 1917; *Polemica liberale*, ib., 1918; *Opinioni*, Firenze, 1921; *Amore e fame*, Roma, 1928; *Date a Cesare* (2ª ed.) ib., 1929; *L'Italia d'oggi* (2ª ed.) ib., 1942; *Da Tunisi a Versailles* (2ª ed.), ib., 1942, ecc.

Mistretta di Paola Giuseppe, professore, n. a Alcamo (Trapani) il 23 dicembre 1900 da Giovanni e da Melchiorra Di Paola. L. ll. D. abilitaz. insegn. ll. nei Ginnasi Sup.

Alcamo (Trapani), Corso 6 aprile 241.

Op.: *Alcamo e i fratelli S. Anna nella rivoluz. sicil. del* 1860, Oristano, 1931: *Gli Alcamesi nella rivoluz. del* 1848, Alcamo, 1932: *Ricerche grammaticali e stilistiche latine*, ib., 1940: *La gramm. e lo stile di Tito Livio*, ib., 1941.

Mistruzzi Aurelio, scultore, n. a Villaorba (Udine) il 7 febbraio 1880 da Giacomo e da Filomena Vau. LL. agrim. e agron.

Roma, viale Carso 46.

Partecipò alle Bienn. venete, alle trienn. di Monza e ad altre esposiz. ital. e stran. (Milano, Roma, Barcellona, Brighton, New York, ecc.). Sue opere più imp. sono:

il monum. Frey (Milano Cimit. Monumentale), Cappella Moretti (Verano di Roma) monum. ai Caduti di Udine, Venezia, Pordenone, Gaeta, ecc., le statue di S. Rosa a Lima e di S. Francesco per la Basil. di S. Antonio in Padova, il tabernacolo per il Santuario della flagellazione in Gerusalemme, ecc. Ha inciso med. per avvenim. storici e monete del Regno e della Città del Vaticano. Ha esegu. la « Rosa d'oro » offerta da S. S. Pio XI alla Regina Elena. È incisore della Santa Sede, e M. di numerose Accad. d'Arte.

Misuraca Giuseppe, prelato.

Caracas, Apartado 29.

Arcivescovo titolare di Cesarea di Cappadocia, Nunzio Apostolico dal 2 luglio 1941.

Misuri Alfredo, professore, n. a Perugia il 17 maggio 1886. L. sc. nat.

Roma, via Verona 18.

Lib. doc. univ. in sociol. Inc. di organizzazioni sanit. durante la 1ª gu. mond.: prestò poi servizio presso la Direz. Gen. della Croce Rossa. Fondat. dell'Unione sindac. del lavoro nell'Umbria e del giorn. *Il lavoro.* Dep. (circoscr. di Perugia) nella XXVI leg., passato all'opposizione contro il fascismo.

Op.: *Rivolta morale,* Milano, 1924. *Ad bestias,* 1944.

Mitolo Michele, professore univ., n. a Foggia il 22 marzo 1903 da Vincenzo e da Maddalena Magrone. L. m. e chir.

Bari, via Dalmazia 145.

Lib. doc. in fisiol. sper. nel 1931: prof. inc. di fisiol. e di chim. biol. nell'Univ. di Cagliari (1935-36); prof. straord. (1939) poi ord. (1942) di fisiol. umana nell'Univ. di Bari, ov'è anche inc. di chim. biol., fisiol. gen. e farmacol. Dal 1946 preside della fac. di sc. di Bari. Ha vinto num. premi acc. (Girolami, Colasanti, Corsi, Maggi, ecc.). Ha oltre 200 monogr. di farmacol. microbiol., chim. e fisico-chim. fisiologica, fisiol. comparata, fisiol. della respiraz., della fonaz., del collo umano, del sistema nerv., del cuore, endocrinol. fisiologica. fisiopatol. dell'alimentaz., oncol., tecnica fisiologica.

Op.: *Metalli e metalloidi non comuni negli organismi,* Roma, 1932: *Vitamine,* Torino, 1937.

Mittner Ladislao, professore univ. L. ll.

Treviso, viale Vittorio Veneto 17.

Prof. ord. di filologia tedesca nell'Ist. Univ. di econ. e comm. di Venezia.

Mocchino Alberto, professore univ., n. a Voghera (Pavia) il 23 marzo 1891 da Eraldo e da Elena Foà. L. ll.

Bologna, via S. Vitale 46.

Magg. in gu., lib. doc. di lett. lat. presso l'Univ. di Bologna, poi prof. d'ital. e lat. nel Liceo Galvani di Bologna, collaborò a riv. e giorn. con art. di crit. letter. attualm. insegna presso le fac. di Mag. nell'Univ. di Cagliari. Nel 1932 è stato premiato dall 'Acc. d'It. per il suo vol. su Virgilio.

Op.: *Il gusto letterario e le teorie estetiche in It.,* Milano, 1924: *L'arte di Pascoli nei carmi latini,* Firenze, 1924: *Fedro, le favole degli animali e degli uomini,* (interpretaz.), Milano, 1927: *Orazio, Odi ed Epodi* (id.), ib., 1929: *Virgilio,* ib., 1931: *Nel regno di Ariele,* Torino, 1932.

Mocci Francesco, prefetto.

Pisa, Prefettura.

Già prefetto a disposizione. Nom. pref. a Pisa l'8 maggio 1947.

Moccia Garadia, funzionario statale, pubblicista, n. a S. Giuseppe Ves. (Napoli) il 28 agosto 1895 da Gaetano e da Teresa Sica. L. econ. e comm.

Roma, via Gaeta 16.

Dirett. capo divisione alla Pres. del Cons. dei Ministri, ha assolto imp. incarichi nella pubbl. amm. Uff. combatt. gu. 1915-18. Dedicatosi a studi giurid. ha pubbl. la coll. dei *Manuali pratici legisl.* Ha fond. e dirige *Burocrazia* (riv. di dottrina, legisl. e giurispr. ammin.)

Op.: *Il trattam. di pensione del pers. statale,* Roma, 1936; *Id. di previdenza,* ib., 1937; id., *di missione e trasferim.,* ib., 1942; *La cessione dello stipendio del pers. statale,* ib., 1943; *Il trattam. economico del pers. statale,* ib., 1947.

Moccia Oscar, prefetto. L. giur.

La Spezia, Prefettura.

Prefetto a La Spezia.

Mochi Alberto, psichiatra, n. a Firenze il 24 settembre 1883 da Giuseppe e da Giorgia Roster. L. m. e chir.

Cairo (Egitto) via Malaka Nazleth 119.

Lib. doc. di clin. malatt. nerv. e ment. collab. di riviste.

Op.: *Le asimbolie; La connaissance Scientifique; Science et morale dans le problèmes sociaux; Filosofia della medicina,* Siena, 1918, ecc.

Moschi Onory Sergio, professore univ.

Milano, Università Cattolica.

Agello di Magione (Perugia).

Prof. ord. di st. medioevale.

Op.: *Ricerche sui poteri civili dei Vescovi nelle città umbre durante l'alto Medio Evo*, Bologna, 1930: *Vescovi e Città* (sec. IV-VI), ib., 1933: *Studi sulle origini storiche dei diritti essenziali della persona*, ib., 1937: *La modernità del duegento*, Milano, 1942.

Modi Gaetano, industriale, ingegnere.

Ufficio: Roma, via Boncompagni 14.

Pres. Federazione Naz. Imprese Elettriche (FENIEL).

Modigliani Gino, musicista, n. a Roma il 16 settembre 1913 da Rodolfo e da Rosa Lattes. L. giur., D. compos. (S. Cecilia).

Roma, via Dardanelli 13.

Ha stud. compos., contrapp. e fuga con Cesare Dobici, diplomandosi al Conserv. di S. Cecilia in Roma nel 1939. Ripresa la sua attività nel 1944, l'ha dedicata quasi complet. alla Radio dove ha creato le rubriche «*Per i sentieri della musica*», «*Quando le arti si incontrano*», i «*Panorami letterario-musicali*», e in collab. con Cesare Valabrega, i «*Pomeriggi musicali*». Ha curato inoltre commenti musicali a varie commedie.

Op.: *Salmo LXXIV* (per baritono e orchestra); *Salmi XVI, XCIII e XCV* (per organo soli e coro); una *Sonata* (per violino e pianoforte); un *Trio* (per pianoforte, violino e violoncello); e num. compos. per canto e pianof. e due Poemi Sinfonici.

Modotto Angilotto (pseud. di Modotti Angelo), pittore, n. a Udine il 12 luglio 1900 da Giovanni e da Maria Feruglio.

Roma, via Flaminia 58.

Nel 1928 a Udine, istituì la *Scuola friulana d'Avanguardia* organizzando nell'anno stesso la prima manifestaz. d'arte: dal 1930 al 1932 ha svolto la sua attività di pitt. a Parigi (mostra pers. alla Gall. Bonaparte, 1931) e partec. a diverse esposiz. Ha tenuto num. esposiz. pers. nel 1932 la «Galleria Milano» in Milano: nel 1933 a Udine: nel 1934 ha organizz. in Roma (Gall. Sabatello) una esposiz. d'elementi d'avanguardia: alla fine del 1934 a tutto il 1936 ha partecip. a num. Mostre nelle città più import. degli Stati Uniti sotto gli auspici della Western art Museum: nel 1935 ha partec. ad una mostra uff. a Costantinopoli: nel 1939 espos. pers. alla Gall di Roma. Invitato alla XX Bienn. di Venezia, alla II e III Quadrienn. d'A. Naz., intersind. ed altre. Opere sue si trovano nella Gall. d'A. M. di Mosca, in Gall. ital., parigine e a Costantinopoli.

Modugno Francesco, ingegnere, professore univ., n. a Terlizzi (Bari) il 3 marzo 1883 da Francesco e da Francesca Tangari. L. ing. navale e mecc.

Roma, piazzale don Giovanni Minzoni 9.

Lib. doc. in macchine marine dal 1937. Prof. inc. di tale discipl. nell'Univ. di Genova dal 1940 al 1943. Prof. inc. di costruz. di macch. nell'Univ. di Roma dal 1942, fu invitato nel 1943 dal Min. della P. I. a ricoprire la catt. di costruz navali nel Polit. di Bucarest Ten. gen del Genio Nav. dal giu. 1938. Ha ricoperte le seg. cariche nella Mar. Mil.: dir. dell'Uff. Tecn. del Genio Nav. di Trieste, delle costruz. nav. mecc. e dell'Ars. di La Spezia, M. del Comit. Progetti Navi: Isp. degli apparati motori delle navi, capo dell'Uff. Studi e Prog. apparati motori del Min. della Marina. Già M. del Cons. delle Ric., della Institution of Naval Architects e della Schiffbautechnischen Gesell. Autore di num. pubblic. scient. naz. ed estere. Titolare di vari brev. sulla costruz. delle macchine. Ha due med. d'oro di 1ª cl. ed una med. d'arg. di 1ª cl. conf. dal Min. della Marina per invenz. e lavori scientifici.

Op.: *Teoria e costruzione degli ingranaggi ad assi paralleli*, Spoleto, 1940: *Teoria e costruzione delle macchine*: Vol. I – *Calcolo dei solidi di rivoluzione e degli alberi*, vol. II – *Caldaie* vol. III – *Turbine a vapore*, Roma, 1946.

Modugno Giovanni, pedagogista, n. a Bitonto (Bari) il 21 febbraio 1880 da Arcangelo. LL. filos. e sc. nat.

Bari, via Cardassi 36.

Prof. di Istituti Medi Superiori.

Op.: *Il problema scolastico della nuova democrazia* (Palermo 1917); *Per la riforma della scuola magistrale* (Milano, 1919); *Religione e vita* (Brescia 1935); *Ascendere insieme* (Roma, 1943).

Moffa Giuseppe, professore univ., consigliere della Corte dei Conti. L. giur.

Roma, via F. Siacci 13.

Lib. doc. di diritto tributario nella fac. di giurisprudenza della Università di Roma.

Mognaschi Adolfo, pittore e xilografo, n. a Voghera (Pavia) il 28 maggio 1892 da Fermo e da Luisa Scaioni.

Pavia, viale Gorizia 63.

Si occupa di ceram., vetreria, arte applicata all'ind. in genere. Insegna nella Scuola Arte applicata di Pavia. Ha esp.

anche alle mostre d'A. decor. di Monza, alla mostra delle ceramiche d'Italia, Bottega di poesia. di Milano, 1924: alla Mostra dell'Artigianato di Firenze dal 1926 al 1932. È mutil. di gu. Ha scritto, illustr., stampato e personal. pubblicato: *Storia di Pavia*, 1940: *Leggende di Pavia*, 1942; *Commento alle sculture di S. Michele* 1943; *Architettura rustica nell'appennino pavese*, 1944.

Moizo Riccardo, generale di C. d'A. nella R., n. a Saliceto (Cuneo) il 27 agosto 1877.

Roma, via Panama 110.

Già Senat. del Regno.

Moizo Romolo, magistrato e scrittore, n. a Moncalvo Monferrato (Alessandria) il 10 maggio 1889 da Lorenzo e da Angelina Perretti. L. giur.

Piacenza, via Mandelli 14.

Collab. a riv. e giorn.

Op.: *La guardia al cuore* (grottesco in 3 atti, prem.), Parma, 1923: *La disperata* (rom. sport. prem.), Piacenza, 1932: *Questi ragazzi* (rom. vinc. conc. *Nuova Antologia*), 1937: *La ruota* (tacc.) Milano, 1939: *Hansa-Scrum* (rom.), 1936.

Molajoli Bruno, sopraintendente alle B. A., n. a Fabriano (Ancona) il 29 gennaio 1905 da Romualdo e da Rosina Caruso. L. ll.

Trieste, via P. L. da Palestrina 1.*

Sopraint. B. A. per la Venezia Giulia. Collab. a period. vari it. e stran.

Op.: *Gentile da Fabriano*, Fabriano, 1927: *Le cripte di Poggiardo e di S. Croce in Andria*, Roma, 1934: *Guida di Castel del Monte*, Fabriano, 1934: *Guida artistica di Fabriano*, ib., 1936; *La certosa di S. Martino in Napoli*, 1945.

Molar Giovanni, avvocato, editore, n. a Torino l'11 gennaio 1874 da Michele e da Giuseppina Baldusso. L. giur. e not.

Ufficio: Torino, via Pietro Micca 20.*

Abitaz.: Torino, via Moncalieri 103. *

Vice pret. on., per oltre 30 a. alla Pret. I Mandam. Torino: lib. profess. fino a tutto il 1938: successo nel maggio 1939 al frat. Luigi nella gerenza della casa ed. G. B. Petrini di Torino.

Molè Enrico, avvocato, giornalista, deputato, n. a Catanzaro il 7 novembre 1889 da Francesco e da D. Elisa Doria. L. giur.

Roma, via Scipioni 287.

Dedicò dapprima le sue qualità di scrittore al giorn., e fu in Roma alla *Vita* di Luigi Lodi, poi al *Secolo* di Milano ed infine all'*Avanti* quando questo era diretto da Claudio Treves. Si è dedicato poi alla profess. for. Entrato in modo più diretto nella vita pol., in cui aveva esordito come social. riform., fu dep. al Parl. per il coll. di Catanzaro. Fu M. della Commiss. Naz. per i probl. del dopoguerra presieduta da V. E. Orlando: segr. del gruppo parlam. social. riform. fino all'annullamento della sua elezione avvenuta nel luglio 1922, per una manovra del gruppo dei nazionalisti e fascisti. Ritornò poi alla Camera nel 1924 per il coll. Basilicata-Calabria, e part. alla Costituz. dell'Unione Naz. delle Democr. contro la dittatura mussoliniana. Dopo il delitto Matteotti, fu uno dei cinque segr. parl. del gruppo dei dep. aventiniani. Nel 1925 insieme coi suoi compagni di oppos. venne dichiarato decad. dal mand. parlam. e successiv. proposto per il confino, ammonito e costretto ad abbandonare Roma e ritirarsi in Calabria. Già dir. dell'*Ora* di Palermo, e dal 1922 al 1925 red. prima, capo collab. pol., poi, del *Mondo*. Con la liber. di Roma fondò e diresse l'*Indipendente*. Fu sottosegr. all'Interno nel secondo Gab. Bonomi: quindi ministro dell'Alimentaz. nel Gab. Parri. Nel Gab. De Gasperi fu ministro della P. I. Oratore politico efficace, è il *leader* della tendenza di sinistra della Democr. del Lav., eletto deputato alla Costituente il 2 giugno 1946per il XXVIII Collegio (Catanzaro). Design. dalla Cost. quale Senat. della Repubblica.

Molinari Alessandro, già funzionario statale, n. a Piovene (Vicenza), il 4 marzo 1898 da Ettore e da Elena Delgrossi. L. sc. econ. comm.

Roma, viale Liegi 32.

Già dir. dell'uff. lavoro, statistica e studi del Comune di Milano: dal 1929 al 1947 dir. gen. dell'Ist. Centr. di Statistica. Già doc. nell'Univ. di Roma e nell'Ist. Sup. Sc. Econ. di Napoli è autore di monografie, memorie e studi di econ. e stat. M. di soc. di statistica it. e stran., di Comit. tecnico-scientif. e dell'Ist. int. di Stat. dell'Aja.

Molinari Bernardino, musicista, n. a Roma l'11 aprile 1880 da Giovanni e da Maria Strozzi. D. compos., pianof., org.

Roma, viale G. Cesare 2.

Chiamato nel 1909 all'Augusteo di Roma a preparare i concerti di R. Strauss, nel 1912 fu nomin. dir. artist. dello stesso Augusteo, dove ha diretto e organizzato le commem. di Martucci, Sgambati, Debussy, Saint-Saens, Mancinelli, Scarlatti, num. riesumazioni di musiche antiche it., l'esecuzione di alcuni oratori di Perosi (1918). Al T. Costanzi di Roma diresse il *Guglielmo Tell*, *La Norma*, e *La Sonnambula;* al T. Colon di Buenos Aires, chiamatovi da Toscanini (1912), *Giu-*

lietta e *Romeo e Werther*, nella chiesa di S. Francesco ad Arezzo *La Resurrezione di Lazzaro* di Perosi (1914), e nelle princ. città ital., con l'orch. dell'Augusteo, num. concerti. Nel giugno 1917 diresse a Parigi l'orch. del conserv., nel 1918 compì un giro di conc. sinfonici nella Svizzera poi a St. Luis, Detroit, Filadelfia, Baltimora, Washington: e a Berlino, Amsterdam, Vienna, Budapest, Praga, ecc. È autore di trascrizioni da Vivaldi (*Concerti delle stagioni*, *Concerto in sol minore*, *Concerto in la minore*), da Monteverdi (*Sonata sopra Sancta Maria*), Debussy (*Isle joyeuse*), ecc., e di versioni varie.

Molinari Henry, ingegnere, professore univ., n. a Milano il 7 giugno 1894 da Ettore e da Elena Del Grossi. L. ing. ind.

Milano, via Oberdan 4.

Laureato al Politecnico di Milano nel 1916. Lib. doc., assist. catt. Impianti ind., inc. insegn. impianti chim. fino al 1929 poi inc. di tecnologia e imp. ind. fino al 1932. Lasciato l'ins. per non prestare il giur. politico, lo ha ripreso nel 1945-46. D.r. Ist. tecnologie e imp. ind. Consulente di varie Soc. ind. ital. ed estere. È stato M. della Consulta Naz. Ha num. pubblicaz. tecniche su riv. scientifiche.

Molinari Luigi, medico, n. a Alfianello il 23 agosto 1901 da Giovanni e da Rosa Trinca. L. m. e chir.

Venezia, Castello 6777 A.

Assist. nel 1928 all'Osp. di Venezia. Aiuto nel 1932 nell'Osp. per Malattie Infett. di Venezia. Nel 1933-34 assist. nelle Clin di Parigi. Lib. doc. di clin. malatt. infett. dal gennaio 1935. Primario dir. dell'Osp. per mal. infett. di Venezia dal 1935. Autore di pubblic. scient. nel campo delle malattie infett. e dell'igiene ospedaliera.

Molinelli Guido, organizzatore, deputato, n. a Chiaravalle (Ancona) il 27 settembre 1894. L. filos. e mat.

Roma, viale Parioli 81.

Organizz. comun., riparato in Francia per sfuggire alle persec. fasc. Cand. per protesta ed eletto dep. nel 1924 dalla circoscriz. delle Marche. Dichiarato decaduto dal mandato il 9-XI-1926. Sottosegr. per l'Ind. e Comm. nel Gab. Bonomi. Consultore naz. Eletto deputato all'Ass. Costituente nella lista Comunista per il XVIII Collegio (Ancona). Segretario della Presidenza dell'Assemblea stessa. Design. dalla Cost. quale Senat. della Repubblica.

Molinis Giuseppe, professore univ. L. m.

Tolmezzo, Ospedale Civile.

Lib. doc. di fisiol. nell'Univ. di Padova.

Molle Giacomo, avvocato, n. a Giovinazzo il 6 dicembre 1882 da Angelo. L. giur.

Roma, corso Umberto 509.

Già Consultore naz. designato dal Partito Democr. del Lav. (Commiss. Finanze e Tesoro) in seguito Cons. dell'Ist. Naz. delle Assicurazioni. M. della Giunta esec. della Conf. Ital. degli Agricoltori (Confida).

Molteni Ambrogio, dirigente bancario.

Milano, via Carducci 31.

Vice Pres. del Credito Commerciale. Rappres. delle Banche di credito ordinario e dei Banchieri nel Cons. dir. dell'Associaz. Bancaria Italiana.

Molteni Giuseppe, giornalista, n. a Milano il 20 gennaio 1877 da Carlo e da Virginia Ronchetti. L. giur.

Milano, piazza S. Simpliciano 7.

Crit. lett., dramm. e cinematogr. dell'*Italia* e collab. di num. altri giorn. e period.

Op.: *Il Cristianesimo e le grandi quest. moderne*, Roma, 1901: *Il divorzio*, ib., 1902: *Critica minima*, Firenze, 1904: *Terra Santa!* Roma, 1907: *Come muore la giovinezza* (rom.) Milano, 1908: *Eterno femminino*, ib., 1909: *Gli altri* (rom.) ib., 1910: *Pagine rivoluzionarie e romantiche*, ib., 1911: *Rinascere* (rom.), ib., 1923: *La vita è bella* (nov.), ib., 1928: *Volti e maschere*, ib., 1929: *Storie romanzesche e misteriose*, ib., 1938: *Ritratti e profili di donne*, ib., 1941.

Moltoni Edgardo, ornitologo, n. a Oneglia (Imperia) il 5 giugno 1896 da Vittorio e da Linda Fassio. L. sc. nat.

Ufficio: Milano, Giardini Pubblici, Museo civico st. nat.

Abitaz.: Milano, via Vanvitelli 41.

Dir. Museo civico storia nat. Milano, e dir. *Riv. ital. di Ornitologia* e riv. sc. nat., *Natura*.

Momigliano Arnaldo, professore univ. L. ll.

Torino, Università.

Ord. di storia romana.

Momigliano Attilio, professore univ. e critico letterario, n. a Ceva il 7 marzo 1883 da Felice e da Sofia De Benedetti.

Firenze, via G. Angelico 4.

Prof. ord. di lett. ital. all'Univ. di Firenze; S. dell'Acc. dei Lincei e della Crusca.

Op.: *Alessandro Manzoni; Storia*

della letteratura italiana; Introduzione ai poeti; Dante, Manzoni e Verga; Commenti alla Divina Commedia, della Gerusalemme Liberata, del Decamerone, ecc.

Momigliano Eucardio, avvocato, giornalista, scrittore, n. a Monesiglio il 18 ottobre 1888 da Leone e da Regina Della Torre. L. giur.

Milano, via Camperio 11.

Cons. prov. per la città di Milano VII mandam. fino al 1923, già condir. pol. dell'*Indipendente* di Roma. È autore di studi giur. e stor., collab. di quot. e riv. Commiss. straord. della Fondaz. del *Vittoriale.*

Op.: *La proprietà del nome commerciale,* Milano, 1912: *Le leggi della nostra guerra,* ib., 1915: *Le norme sulla responsabilità dei vettori marittimi,* ib., 1922: *La clausola di irresponsabilità per urto nel contratto di trasporto marittimo,* ib., 1922: *Il privilegio degli assicurati per danni nella liquidaz. e nel fallim. dell'assicuratore,* Città di Castello, 1927: *Cromwell,* Milano, 1929: *Elisabetta d'Inghilterra,* ib., 1931: *Federico II di Svevia,* Milano, 1932: *Tre Tribuni,* Milano, 1934: *Anna Bolena,* ib., 1935: *Federico Barbarossa,* ib., 1936: *Tutte le Encicliche dei Sommi Pontefici,* ib., 1937: *Quarantamila fuori legge,* Roma, 1945.

Momigliano Riccardo (Tenax), deputato, giornalista, n. a Cuneo il 31 marzo 1879 da Beniamino e da Celestina Segre.

Como, via Cinque Giornate 13.

Già fond. de *Il nuovo ideale* (Varese) e segr. della Camera del Lav. nel 1902. In seguito dir. del *Lavoratore Comasco* (1904 e 1921), segr. della Camera del Lav. di Bologna nel 1911-1920 e condir. dell'*Avanti* nel 1925-1926. Dep. alla Camera nel 1919, rieletto nel 1922 e nel 1924. Per la sua attività antifasc. fu confinato a Lipari nel 1927. Esule in Svizzera collaborò alla *Libera Stampa* di Lugano. Attualmente dir. del *Popolo Comasco.* Consultore naz., eletto deputato all'Ass. Costituente il 2 giugno 1946 nella lista del partito socialista per il V Collegio (Como); fa parte del Gruppo Soc. Lav. Italiani. È stato design. dalla Cost. quale Senatore della Repubblica.

Monacciani Luigi, professore univ. L. giur.

Messina, Ist. Giuridico dell'Università.

Prof. ord. di dir. maritt. nell'Univ. di Messina.

Monacelli Mario, professore univ. L. m. e chir.

Messina, Clinica Dermosifilopatica.

Napoli, via Cesario Console 3.

Ord. di clin. dermosifil. nell'Univ. di Napoli. Autore di numer. pubblicaz. scientifiche.

Monaco Ettel, dirigente sindacale. L. giur.

Roma, corso Trieste 63.

Già dir. gen. per la cinemat. del disciolto Min. Cult. Pop., è attualm. segr. gen. della Federaz. Naz. Industriali dello Spettacolo.

Monaco Giorgio, archeologo, n. a Resina il 25 agosto 1907 da Ernesto e da Delfina Bassano. L. ll.

Parma, Museo di Antichità.

Dirett. del Museo di Antich. di Parma. Ha viaggiato per quasi tutta l'Asia minore eseguendo scavi a Lemnos e Rodi. Ha pubblicato op. di carattere storico, topografico archeologico.

Monaco Riccardo, professore univ. L. giur.

Torino, Università.

Ord. di istituz. di dir. pubblico.

Monaco Umberto, professore univ., n. a Introlacqua il 9 dicembre 1895 da Luigi e da Maria Iusi. L. m. e chir.

Roma, via Po 47.

Docente di Clin. Pediatrica dell'Univ. di Roma. Primario medico dell'Istituto Carlo Forlanini. Segr. dell'Ass. Romana liberi docenti Università. Med. arg. gu. 1915-1918.
Ha num. pubblic. scient.

Monanni Giuseppe, editore, n. ad Arezzo il 27 febbraio 1887 da Pietro e da Luisa Ciampolini.

Milano, via Eustachi 24.

Pubblicista a Firenze nel 1907-08, poi a Milano libraio, tipografo ed editore, ha pubblicato opere di cultura sociale e letterarie.

Monari Dino, professore univ.

Torino, Università.

Prof. di anat. patol. e patol. gen. e ispez. delle carni.

Monastero Salvatore, n. il 1° gennaio 1900 da Rosario.

Palermo, via Impallomeni 5.

Eletto deputato all'Assemblea Reg. Siciliana nella lista del Part. Dem. Cristiano (Coll. di Palermo.).

Mondadori Arnoldo, editore, n. a Poggio Rusco (Mantova) il 2 novembre 1899 da Secondo e da Ermenegilda Cugola.

Milano, piazza Duse 2.

Autodid. A 10 a. garzone di drogheria, a 13 venditore amb., a 17 garzone in

una minuscola tipogr., compone, stampa in torchio e vende egli stesso *La Luce* settiman. social. per la gioventù. Nel 1907 dà nuovo assetto in Ostiglia a una piccola azienda grafica che nel 1912 trasforma nella Soc. p. a. *A. Mondadori Editore* e la trasferisce a Verona. Gli operai, da due nel 1907, sono saliti a oltre settecento nei grandi stabilim. grafici veronesi con capacità produt. fino a ventimila volumi al giorno: capitale 17 milioni. Ha collez. num. in ogni campo: classico, scolast., biogr., pol., poesia, romanzo, teatro. Parallelamente alla *Soc. A. Mondadori Ed.*, sono le consorelle « Ediz. Scolast. Mondadori » e i Periodici Mondadori », entrambe con sede in via Corridoni 39. Dal 31 dicembre 1925 è Cav. del Lavoro.

Mondello Piero, n. il 4 luglio 1913 da Giacomo.

Messina. via Centonze (p. Fed. Comunista)

Eletto deputato all'Assemblea Reg. Siciliana nella lista del Blocco del Popolo (Coll. di Messina).

Mondello Ugo, direttore dell'Archivio Stòrico Bibliogr. Ital., n. a Napoli il 1° marzo 1876 da Giuseppe e da Ernesta Rebuffat-Paoli. D. disc. nant.

Firenze.

Allievo di Pascoli e di Toci si dette prima al giornalismo e diresse il *Risorgimento* (1896-97) e la *Riv. Naz.* di Livorno (1899-1900), fu red. e collab. di altri period. quindi alle ricerche storiche negli archivi ital. e stran. e agli studi scient. Fu dir. della Staz. di fisica terrestre di Ardenza (1907-10), dell'Osservatorio Astron. di Porto Alegre, delle Miniere di Stato del Valdarno, dell'Officina sperimentale Combustibili Naz. I suoi studi, spec. di sismologia, vulcanologia, mineralogia, geologia, meteorologia, astronomia, fisica dei carboni, ecc., sono sparsi in relaz., boll., atti, ecc.

Mondini Agostino, giornalista.

Roma, piazza Colonna 366.

Già Organizz. dell'Az. Catt. fece parte del gr. cland. della Democr. Crist. nell'A. I. poi fu chiamato a dirig. in sost. di Gonella. *Il Popolo,* ediz. di Roma.

Mondio Umberto, prefetto

Ragusa, Prefettura.

Prefetto a Ragusa dall'8 maggio 1947.

Mondolfo Anita, bibliotecaria. L. ll.

Firenze, piazza Cavalleggeri.

Direttrice della Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze.

Mondolfo Rodolfo, professore univ., n. a Senigallia il 20 agosto 1887 da Vito e da Gismonda Padovano. L. filos.

Tucuman (Argentina).

Già insegn. di filos. nei Lic. di Potenza (1901), Ferrara (1902) e Mantova (1905), lib. doc. di st. della filos. nell'Univ. di Padova (1904) e inc. della suppl. a R. Ardigò (1907) e prof. di st. della filos. nell'Univ. di Torino (1910), dal 1914 insegnò la stessa materia nell'Univ. di Bologna. Diresse la bibliot. di studi sociali e la Collana di testi filosofici, ed. Cappelli. Dopo i provvedim. razziali si trasferì in Argentina dove insegna nell'Univ. di Tucuman. Oltre che a problemi vari (di psicologia normale e patologica, di etica, di pedagogia e di cultura in genere) la sua attività si è rivolta sopratutto allo studio di problemi sociologici e storici, e particolar. all'interpretaz. e rielaboraz. della dottr. critico-pratica, che va sotto il nome di materialismo storico. La maggior parte delle sue opere riguardano la storia della filosofia antica e moderna.

Op.: *Un psicologo associazionista: E. B. di Condillac,* Palermo 1902: *Saggi per st. della morale utilitaria,* Padova 1903-04: *Il dubbio metod. e la st. della filos.* ib., 1905: *Tra il dir. di natura e il comunismo,* Mantova, 1910: *Il materialismo stor. in Engels,* Genova 1912: trad. franc., Parigi, 1916: *Rousseau nella formaz. della coscienza mod.* ib., 1912: *Franc. Acri e il suo pensiero,* Bologna, 1914: *Sulle orme di Marx,* ib., 1919 (3ª ed., 1923): *Libertà della scuola, esame di stato e probl. di scuola e di cultura,* ib., 1922: *La filos. pol. in Italia nel sec. XIX,* Padova, 1924: *Introduzione a Rousseau,* Bologna 1924: *Beccaria e l'opera sua,* ib., 1925: *L'opera di Condillac,* ib., 1927: *Il pensiero antico: storia della filosofia greco-romana,* Roma, 1929: *Sintesi storica del pensiero antico,* ib., 1930; *L'infinito nel pensiero dei Greci,* 1934.

Mondovì Arturo, ragioniere, n. a Mantova il 30 ottobre 1897 da Umberto e da Eugenia Fontanella. D. rag.

Roma, via Severano 3.

Vol. gu. 1915-18, combattente gu. 1939 partecipò alle lotte antifasc. quale dirig. dell'*Italia Libera,* Arrestato e confinato, svolse attiva propaganda in relazione con i gruppi di fuorusciti in Svizzera. Nel periodo nazi-fasc., dopo l'8 sett. 1943 ricercato per la sua az. partigiana nei reparti della Libertà. Dirigente dell'Utet, M. del Comit. Centr. Ass. Naz. Partig. d'Italia. Già Consultore, Nazionale.

Monelli Paolo, giornalista, n. a Fiorano Modenese il 15 luglio 1894 da Ernesto e da Maria Antonini. L. giur.

Roma, via XX settembre 3.

Già red., corrisp., red. viaggiante

della *Gazzetta del Pop.*, dir. dell'Uff. parigino del *Corriere della sera* (1937-39) poi corrisp. e inv. spec. Ha partecipato come giorn. alla Croc. del Decennale con I. Balbo (1933) è stato corrisp. di gu. in A. O. (1935-36), corrisp. di gu. sulle Navi (1940-41), in Jugoslavia (1941), in Afr. Sett. (1942). Ha combattuto nella gu. 1915-18 come uff. alp. guad. 4 med. al V. M. e una prom. per m. di gu. È TC. degli alp. di compl.

Op.: *Le scarpe al sole*, Bologna 1921: (nuova ed., 1928): *Viaggio alle isole Freddazzurre*, Milano, 1926: *Io e i tedeschi*, ib., 1927: *Sette battaglie*, ib., 1928: *La guerra è bella ma è scomoda* (in collab. con Giuseppe Novalio), Ib., 1929: *Questo mestieraccio*, ib., 1930: *L'alfabeto di Bernardo Prisco*, ib., 1932: *Barbaro Dominio*, ib., 1933 (nuova ed., 1942: *Il Ghiottone Errante*, ib., 1935: *In Corsica*, Milano, 1940: *Vita di I. Balbo*, Dalmine, 1941. *Roma* 1943, Roma 1945.

Monetti Luigi, professore univ. L. ing.

Genova, via Zara 21-27.

Prof. ord. di costruz. navali milit. nell'Univ. di Genova.

Monetti Ugo, studioso di ragioneria, n. ad Ancona il 27 settembre 1883 da Angelo e da Angela Monetti. L. sc. pol. e comm.

Roma, via delle Isole 30.

Lib. doc. di contabilità di stato al-l'Univ. di Roma; dirige *Rivista Italiana di ragioneria e Enciclopedia di Ammin. ragioneria e commercio.*

Ha pubbl. num. opere tecniche.

Monforte Francesco, professore univ., n. a Messina il 29 agosto 1900 da Pietro e da Teresa Ferraro. L. chim. e farm.

Messina, via dei Mille 150.

Preside della fac. di farm. dell'Univ. di Messina. Prof. straord. di chim. farm. e tossicol. SO. dell'Acc. Peloritana. Ha pubblicaz. varie di chim. farmaceutica e tossicologia.

Monici Giovanni, n. a Migliarina (Ferrara) il 17 ottobre 1885. D. sc. tecn. ser., Acc. di S. Cecilia.

Roma, via Po 37.

Iscr. alla Sez. di Roma del Part. social. nel 1903, dir. dell'*Avanguardia* e delle *Cronache orchestrali*, Segr. della Fed. Laziale dei lavorat. della terra, segr. della Camera del lavoro di Roma. Caduto nelle elez. del 1913, fu eletto dep. dai social. della circoscriz. di Roma nel 1919 e tornò alla Cam. nel 1921. Nel ventennio fasc. visse gestendo un'azienda di mode. Attualm. Dir. dell'Uff. reg. del Lav. del Lazio.

Monleone Giovanni, storico e letterato, n. a Genova l'11 giugno 1879 da Leonardo e da Giovanna Gennaro. LL. ll. e giur.

Ufficio: Genova, via Garibaldi, Palazzo Rosso.

Abitaz.: Genova, via S. Luca 4.

Esordì (1907) con studi e trad. di classici (Orazio, Euripide). Compose melodrammi tra cui il *Il Mistero* in collab. con G. Verga (Milano, 1921). Fondò e diresse *La Gazzetta di Genova* (1914-1922) e la rass. *Il Comune di Genova* (1921-27). Compose monogr. stor. e lett. e lavori di scienza ammin. *Le aziende municipaliss. durante la gu. e nel dopo gu.*, Roma 1925. Come deleg. agli studi stor. della città di Genova curò 9 vol. degli *Annali genovesi di Caffaro e dei suoi continuatori* (Genova 1923-30), scrisse l'op. *Colombo, documenti e prove della sua appartenenza a Genova* (tre ed. in 5 lingue, Bergamo, 1931-32). Nel 1932 fu inc. dall'Ist. stor. ital. per M. E. dell'ed. crit. della *Cronaca di Genova e di Jacopo da Varagine*, op. in 3 vol. (Roma, 1941). Attualm. cura la nuova serie degli *Annali genovesi dopo Caffaro e i suoi continuat.* È S. E. dell'Acc. Lig. Sc. e ll.: M. della Dep. di st. p. per la Liguria e del Cons. internaz. per la nuova Racc. di fonti stor. fiorentine (Univ. di Harward, SU. America).

Monneret De Villard Ugo, archeologo, n. a Milano il 16 gennaio 1881 da Enrico e da Anna Foli. LL. ing. e archeol.

Cairo (Egitto).

Laureato in Italia, studiò poi archeol. orientale in Germania ed in Inghilterra. Sin dal 1908 iniziò i suoi viaggi arch. in Oriente ove passò circa 20 a. compiendo grandi scavi in Egitto e in Nubia. Ebbe parecchie miss. dal Comité des Monuments arabes, e dal Service des Antiquités del Gov. egiziano. Da molto tempo si è special. nello studio dell'archeol. del vicino oriente dal I al X sec. Le sue pubblicaz. sommano ad oltre un centinaio e riguard. l'archeol. e la st. dell'Oriente cristiano e musulmano.

Monni Antonio, fu Serafino. L. giur.

Nuoro, Palazzo Comunale.

Eletto Sindaco con la lista del Part. Dem. Cristiano.

Montagna Giulio Cesare, diplomatico, n. a Roma il 4 agosto 1874. L. giur.

Napoli, via Manzoni 61.

Ambasciatore. Già Senat. del Regno.

Montagna Raffaele, consigliere di Stato, n. a Lucera (Foggia) il 24 di-

cembre 1884 da Rocco e da Concetta Lombardi. L. giur.

Roma, via Valadier 44.

Entrò in magistratura e fu nom. nel 1910 giud. del Trib. di Roma. Fu poi addetto alle Legaz. di Berna (1918-19) e Vienna (1920-23). Consul. giur. del Min. degli Esteri dal 1923. Nomin. refer. al cons. di Stato, fu del. del Gov. ital. alle confer. di dir. internaz. dell'Aja (1925 e 1928), v. pres., e poi pres. del Trib. Ammin. della Soc. Naz. (1928), e agente del Gov. ital. presso il Trib. Arbitr. misto italo-turco a Costantinopoli (1928) presso la Corte Perm. dell'Aja (Fosfati del Marocco, 1934-38) e presso la Comm. di Concil. italo-greca (Affare Modiano, 1939). Nel 1935 fu uno degli arbitri ital. nella comm. di concil. italo-etiop. per l'affare di Ual-Ual. Dal 1926 Cons. on. di Legaz. Dal 1930 cons. di Stato.

Montagnana Mario, giornalista, deputato, n. a Torino il 22 giugno 1897 da Moisè e da Consolina Segre.

Ufficio: Milano, Via Senato 38.

Abitaz.: Milano, via Carlo Poerio 15.

Operaio mecc. dai mecc. dai 13 ai 24 a. Red. dell'*Ordine Nuovo* di Torino dir. da A. Gramsci, dal 1921 alla m. su Roma. Dir. dell'*Unità* di Milano (1924-26). Capo red. della riv. *Battaglie Sindacali* in Francia nel 1930-1931 e della riv. *Lo Stato Operaio* nel 1937. Dir. del quot. *La voce degli Italiani* di Parigi, dal 1938 fino allo scoppio della gu. M. del Com. Centr. del P. C. d'It. dal 1931 in poi. Più volte percosso dai fasc. e più volte incarcer. Emigrato nel 1926 e rientrato parecchie volte in Italia per dirigere il mov. cland. del P. C. I. Dal sett. 1939 al magg. 1941 internato nel campo di concentr. di Le Vernet, in Francia. Dal genn. 1941 al dic. 1945 rifugiato nel Messico ove era segr. gen. delle alleanze internaz. «G. Garibaldi» per la libertà d'Italia. Ritornato in Italia nel genn. 1945: nominato Consultore naz. e condir. de l'*Unità* di Milano. Eletto deputato all'Ass. Costituente nel giugno 1946 per il VI Collegio (Brescia). Autore del libro: *Ricordi di un operaio torinese*, sotto la guida di Gramsci), pubbl. in. (ital. a New York nel 1944.

Montagnana Togliatti Rita, deputato, nata da famiglia piemontese.

Roma, Camera dei deputati.

Nel 1914 si iscr. al Gr. Soc. *La Difesa*: nel 1921 passò al Part. Com. e andò a Mosca quale del. al Congr. Intern. Com. Dir. del quindic. *La Compagna* delle donne comun. Nel 1924 sposò Togliatti. Fu in Francia e in Spagna. Nell'aprile 1944 tornò in Italia e fu tra le fond. dell'U. D. I. È M. della dir. del Part. Eletta deputato all'Ass. Costit. il 2 giugno 1946 nella lista del Part. Com. nel XIII Coll. Bologna).

Montalbano Giuseppe (G. M.), professore univ., deputato, n. a Santa Margherita Belice il 10 giugno 1895 da Giuseppe e da Vita Giaccone. L. giur.

Roma, via Cola di Rienzo 23.

Palermo, via Marchese Ugo 32.

Nel 1913 si iscrisse al Part. Social. Uff. Ital., aderendo subito alla fraz. rivoluz. del Part. Partecipò ininterrott. a tutta la 1ª gu. mond. Dopo l'ott. 1922 fu sottoposto a continue persecuz. da parte del fasc. Varie volte fermato per la sua attività comunista, nel nov. 1926 fu condann. a due a. di ammoniz. Il Trib. Spec. nel 1928 lo condannò a tre a. di reclusione e a tre a. di vigil. spec. per cospiraz. contro il reg. fasc. Uscito dal carcere nel 1930 potè laurearsi in giur. nel nov. 1931. Nell'ag. 1943 procedette alla ricostruz. del Part. Comun. su base legale in prov. di Palermo e quale rappres. di detto Part. fece parte del Comit. Prov. di Liberaz. Naz. Nel nov. 1943 fu nomin. straord. di proc. pen. presso l'Univ. di Palermo. Nel dic. 1943 venne chiamato a far parte dell'Acc. di sc., ll. ed A. di Palermo, nel gen. 1944 dell'Acc. di Antropol. Soc. di Palermo, nel giu. 1944 della Prima Consulta Reg. Sicil. e nel dic. dello stesso a. fu nomin. Sottosegr. per la Marina Mercantile nel Gab. Bonomi. Consultore naz. Eletto deputato all'Ass. Costituente nel giugno 1946 per il XXX Collegio (Palermo) e nom. sottosegretario di Stato alla Marina Mercantile nel 2° Gab. De Gasperi. E' M. del Comit. Centrale del P. C. I.

Op.: *Il fondamento dell'imputabilità*; *Il diritto penale come scienza*, Palermo, 1934: *Concetto biologico e clinico di predisposizione alle malattie mentali e al delitto*; ib., 1935: *Studi sul processo penale*, ib., 1936: *Vizio parziale di mente, premeditazione e provocazione*, ib., 1937: *La scuola penale empirica*, ib., 1938: *Le cause che influiscono sull'imputabilità*, ib., 1940: *Psicoanalisi, diritto penale e criminologia*, ib, 1942.

Montalbo Giuseppe, n. il 16 giugno 1895 da Giuseppe.

Palermo, via Marchese Ugo 32.

Eletto deputato all'Assemblea Reg. Siciliana nella lista del Blocco del Popolo (Coll. di Trapani).

Montale Eugenio, scrittore e pubblicista, n. a Genova il 12 ottobre 1896 da Domenico e da Giuseppina Ricci.

Firenze, viale Duca di Genova 38.

Già dir. dell'Ente Mor. «G. P. Vieusseux» di Firenze (1929-39), attualm. è collab. di num. riv. ital.

Op.: *Ossi di seppia*, Torino, 1925 (2ª ed., 1928, ultima ed., Torino 1942): *La casa dei doganieri e altri versi*, Firenze, 1932: *Le occasioni*, Torino, 1939, (ultima ed., 1942), ecc.

Montalenti Giuseppe, professore univ., n. ad Asti il 3 dicembre 1904 da Paolo e da Ida Bertola. L. sc. nat.

Napoli, via Mezzocannone 8.

Prof. ord. di genet. all'Univ. di Napoli; Lib. doc. in zoologia.

Op.: *L. Spallanzani*; *Elementi di di genetica*; *Problemi di biologia della riproduzione* (Milano 1945) e altre pubbl. scientif.

Montana Pietro, scultore, n. ad Alcamo il 20 giugno 1890.

New York N. Y. (U. S. A.), 58 W. 57th Street.

A N. Y. dal 1895. Popolare autore di num. mon. e sculture. Nel 1930 tenne a Roma una mostra dei suoi lavori. Ha vinto la med. d'oro della *National Academy of Design*. È prof. di scultura e pittore.

Montana Vanni, organizzatore, giornalista.

New York.

Strenuo sostenitore dei diritti degli operai e del prestigio dell'Italia democratica in America.

Montanari Dante, pittore, n. a Porto S. Elpidio (Ascoli P.), il 19 luglio 1896 da Luigi e da Luisa Ferranti.

Bergamo, viale Verdi 1.*

Autodidatta ha esposto alle Bienn. di Milano (1923 e 1925), alla Quadr. di Torino (1923), alla Mostra del ritr. femm. di Monza (1924) ed alle varie bienn. Venez., alle Quadrienn. di Roma (1931-35) ed alle Mostre d'arte ital. di Birmingham (1931-32), in Germania (1932-33) e di Budapest (1935-36). Ha vinto il 1° premio nel conc. naz. francescano e i suoi quadri *Aratura e Deposizione* sono stati premiati rispettiv. alla Bienn. del 1930 ed alla Mostra d'arte Sacra di Padova: *Giovinetta* è stata acquist. dall'ex Sovrano d'Italia alla Bienn. Ven. 1934, e *Mattino* dalla Gall. A. M. di Milano.

Montanari Emilio, dirigente bancario. L. sc. econ. e comm.

Milano, via Castelvetro 1.

Direttore Centrale del Banco Ambrosiano. Rappresentante delle Banche di credito ordinario e dei Banchieri nel Cons. direttivo dell'Associazione Bancaria Italiana.

Montanari Giuseppe, pittore, n. ad Osimo (Ancona) il 30 ottobre 1889 da Luigi e da Luisa Ferranti. D. Acc. Brera.

Varese, via al Conventino 33.

Partecipa alle espos. principali. Sue opere si trovano in num. gall. pubbl. in Italia e all'estero.

Montanari Mario, pubblicista, n. a Genova il 1° giugno 1901 da Angelo e da Rosa Firpo. L. ll.

Genova, via S. Martino 3-28.

Cap. di Fant. in cong. Ha preso parte alla gu. d'Africa (1936). Dec. di due med. di br. al V. M. Ferito in comb. Corrisp. di Gu. 1940-43 al fronte russo e fronti balcanici.

Op.: *Nel Mare Egeo* (1925): *L'Antica Rodi* (1928): *Le isole del Dodecanneso* (1932) *Ricordi di viaggio* (1934): *L'Alcione dorato* (trag. 1935): *Il petrolio della Georgia* (1937).

Montanarini Luigi, pittore, n. a Firenze il 22 luglio 1906.

Roma, viale Pinturicchio 19.

Studiò all'Acc. di B. A. di Firenze. Vinse il Pens. Naz. nel 1933. Mostre pers. e collett. alla Quadriennale del 1939 e alla XXII Biennale.

Montanelli Gino, professore univ. L. m. e chir.

Verona, corso Cavour 31.

Lib. doc. di clin. ocul. nell'Univ. di Padova.

Montanelli Indro, giornalista, n. a Fucecchio (Firenze) il 22 aprile 1909 da Sestilio e da Maddalena Doddoli. L. giur e sc.

Roma, via Ruffini 2-a.

Red. capo della *Nuova Italia* di Parigi, Inv. spec. del *Messaggero* in Ispagna: collab. della *Nuova Antologia*, dell'*Illustrazione Italiana* e della *Stampa*, red. viagg. del *Corriere della Sera*. È stato lett. d'italiano all'Univ. di Tartu e dirett. dell'Ist. ital. di cultura di Tallin. Ten. XX Battagl. Eritreo e III Granatieri. Dopo l'8 settembre 1943 arrestato dai nazi-fascisti. Attualmente è redattore del *Corriere della Sera*.

Op.: *Commiato dal tempo di pace* (Il Selvaggio, 1935): *Primo tempo* (Panorama, 1936): *XX Battagl. Eritreo* (id.) 1936: *Guerra e pace in A. O.*, Firenze, 1936: *L'idolo* (comm.), ib., 1937: *Ambesà*, Milano, 1938: *Giorno di festa* (rom.), 1939: *I cento giorni della Finlandia*, 1940: *Gente qualunque*, 1942: *Lo specchio della vanità* (comm.), Torino, 1942; *Il buonuomo Mussolini*, 1947.

Montano Lorenzo, (pseud. di Lebrecht Danilo), scrittore, n. a Verona il 19 aprile 1893.

Lugano (Svizzera) via Vegezzi 4.

Già collab. dell'*Acerba* della *Ronda*, dell'*Italia letteraria*, di *Pegaso*. Ha tra-

dotto *Candide* di Voltaire e ha scelto *Le più belle pagine di Lorenzo Magalotti* per l'editore Garzanti. Dir. la coll. dei *Libri Verdi*, Mondadori. Fond. e dir. della rassegna *Il Mese*, Londra 1943-46.

Op.: *Discordanze*, Firenze, 1915: *Canzonette per piffero*, La Spezia, 1917: *Viaggio attraverso la gioventù*, Milano, 1923: *Il Perdigiorno*, Bologna, 1928, ecc.

Montano Vittorio, industriale.

Milano, piazza Duse 3.

Pres. della Soc. An. « Ventura » Case di confezioni per signora. Nom. Cav. del Lav. il 16 novembre 1939.

Montefinale Tito, generale di Corpo d'A. nella R., n. a Portovenere (La Spezia) il 12 maggio 1868 da Gabriele e da Luigia Risso.

Roma, via Antonio Nibby 9.

Partecipò alla gu. 1915-18 con vari imp. incarichi. Comandò poi il 30° e il 1° Corpo d'A. Promosso per mer. di gu. tenne anche il com. del Corpo d'A. cecoslovacco. Dopo la gu., alternò le funz. di tecnico presso gli Ispettorati con quelle di comand. d'Artigl. Nell'ott. 1931 fu promosso Gen. di Corpo d'A. e nom. Isp. dell'Arma di Artigl. e nell'apr. 1934 collocato in A. per età. Pres. della S. A. naz. « Cogne » dal 10-X-1942. Già Senat. del Regno.

Monteforte Salvatore, avvocato, n. a Siracusa il 16 maggio 1887 da Enrico. L. giur.

Siracusa, via Maestranza 72.

Consultore Naz. designato dal Partito d'Azione (Commiss. Giustizia).

Montel Alberto, professore univ., avvocato e scrittore, n. a Torino il 16 gennaio 1907 da Benedetto Luigi. L. giur.

Torino, via Piave 15.

Collabor. di riv. giur. ital. ed est., nel 1936-37 è stato condirett. di *Giustizia Automobilistica*, e nel 1937 è stato relatore per la legisl. ital. al congr. della *Semaine internationale de droit* a Parigi. Dal 1930 al '38 ha insegn. istit. di dir. civ. all'Univ. di Parma; nel 1943 si è rifugiato in Svizzera dove ha diretto fino al 1945 l'Univ. di Huttwil. Attualm. è prof. inc. all'Univ. di Torino.

Op.: *La mora del debitore*, Padova, 1930: *La legittimazione attiva nell'azione per la morte di una persona*, ib., 1930, *Il possesso di buona fede*, ib., 1935: *Il pegno civile*, Torino, 1939: *Dodici anni di applicaz. della legge mineraria*, Roma, 1940: *El primer libro del nuovo codigo civil italiano*, Buenos Aires, 1940; *La disciplina del possesso*, 1947.

Monteleone Alessandro, scultore, n. a Radicena (R. Calabria) il 15 febbraio 1897.

Palermo, Liceo Artistico.

Ha partec. a num. mostre sindac., collett. ecc. Espone alle Biennali di Venezia dal 1936, ed alla XXII (1940) gli venne allestita una person. Partecipò alle tre Quadriennali romane. Vinse premi alla 1ª Mostra d'arte sacra di Roma e nei conc. dell'ex Sovrana d'Italia. Insegn. al Liceo Artistico di Palermo.

Monteleone Ernesto, prelato, n. a Sarno (Salerno) il 22 giugno 1876. L. m.

Jersey City N. I. (U. S. A.), 95 Clerck Street.

Prelato domestico di Sua Santità. Ha fondato in America vari ist. religiosi, culturali e filantropici, Parroco di Nostra Signora dei Dolori in Jersey City.

Montemagno Francesco, n. il 1 maggio 1897 da Antonino.

Caltagirone.

Eletto deputato all'Assemblea Reg. Siciliana nella lista del Part. Dem. Cristiano (Coll. di Catania).

Montemartini Gabriele Luigi, deputato, professore univ. a riposo, n. a Montù Beccaria (Pavia) il 6 marzo 1869 da Pietro e da Angela Mascheroni. L. sc. nat.

Montù Beccaria.

Dep. al Parl. per il coll. di Stradella per sei leg. dal 1900 al 1922. Militò nel part. social. onde fu oggetto di rappresaglie da parte dei fasc. Eletto nel 1946 dep. alla Cost. nel IV Coll. (Milano) S. dell'Ist. Lomb. di sc. e ll., dell'Acc. delle sc. di Torino e Palermo e dell'Acc. di Agric. di Torino. Ha num. pubblicaz. di fisiol., patol. e biol. vegetale; fa parte del Gruppo Soc. Lav. Italiani. Design. dalla Cost. quale Senat. della Repubblica.

Montemezzi Italo, musicista, n. a Vigasio il 4 agosto 1875 da Bartolomeo.

Milano, via Maggiolini 1.

Op.: *Cantico dei cantici*; *Hellera*; *L'amore dei tre re*; *Paolo e Virginia*; *Zoraima*.

Montemurri Giuseppe, consigliere di Stato, avvocato, pubblicista, n. a Mottola (Taranto) il 21 aprile 1884 da Francesco e da Michelina Mignozzi. L. giur.

Roma, viale dell'Univ. 11.

Si occupa di mat. econ. finanz. e soc. Fond. e primo dir. della riv. *L'assistenza*

sociale agricola. S'interessa anche d'argom. di cult. varia sotto lo pseud. di Leo di Torrenera. Iniziò nel 1919, sulla riv. *Echi e Commenti*, gli studi sull'Atlantide e le civiltà scomparse.

Op.: *La donna nel dramma dei Quaranta giorni*, Torino, 1942.

Monterin Umberto, meteorologo e geofisico.

Gressoney La Trinità (Aosta).

Dir. degli Osserv. Meteorol. e Geofis. del M. Rosa.

Monterisi Vito, ingegnere, deputato, n. a Barletta il 22 febbraio 1894. L. ing. mecc.

Barletta (Bari).

Eletto dep. all'Ass. Costituente il 2 giugno 1946 nella lista del part. Dem. Crist. per il VI Coll. (Brescia).

Monterosso Bruno, professore univ., n. a Catania il 20 maggio 1887 da Enrico e da Silvia Schlatter. L. sc. nat.

Catania, via F. Crispi 280.

Tit. di zool. e anat. comparata nelle Univ. Ha insegnato a Cagliari e a Genova. Passato a Catania professò oltre alle discipline sopra nominate, biol. zool. gen. e biol. delle razze umane. Poi preside della fac. di farmacia, segr. gen. dell'Acc. Gioenia di sc. nat., di cui dir. i period. *Atti* e *Bollettino*. Ha pubblicato circa 80 memorie scient. orig., div. vol. e testi scol. I suoi studi più noti vertono sull'istomorfologia delle gonadi, sui fen. della vita latente, sulla morfol. ed ecologia dei Cirripedi e sulla biologia degli Aracnidi.

Montesi Ilario, perito chimico industriale, n. ad Ancona il 27 giugno 1882.

Padova, via F. Cavallotti 4.

Già Cons. nella Corpor. dei combustibili liquidi e dei carburanti in rappr. degl'industriali. Cav. del Lav. dal 29-IV-1935.

Montesperelli Averardo, professore univ., n. a Perugia il 23 ottobre 1905 da Zopiro e da Guglielma Ricciarelli. LL. giur. e filos.

Perugia, piazza Michelotti 5.

Ha collab. a varie riv. e giorn. con art. letter., filos. e stor. Dal 1924 al 1939 ha insegn. nel liceo ital. di Costantinopoli, tenendo corsi di letter. ital. alla « Dante Alighieri » nonché corsi di conferenze sulla musica ital. Rientrato in patria, nel 1940 fondò la Sez. perugina dell'Ist. di Studi Filos. di cui è stato pres. Prese attiva parte al mov. antifasc. Dopo l'8 sett. '43 per sottrarsi alla persecuz. si dava alla macchia: per rappres. veniva arrestata tutta la sua famiglia. Dopo la liberaz. riorganizzò insieme ad alcuni amici la Sez. Social. di Perugia e la Federaz. prov. di cui divenne M. Fond. e dir. del per. *Il Socialista*. Corrisp. da Perugia dell'*Avanti*.

Op.: *Il Collegio del Cambio di Perugia*, Perugia, 1933.

Montessori Maria, professore univ., pedagogista, n. a Chiaravalle (Ancona) da Alessandro e da Renilde Stoppani. L. m. ed h. c. all'Univ. di Durham.

Roma, Ente Montessori, corso V. Emanuele 116.

Prof. di antropol., diresse la Scu. Norm. Ortofrenica. Passata poi agli studi di pedag. affermò nuovi indirizzi attuati in Italia e in num. paesi stranieri. Autrice di importanti opere tradotte in tutte le lingue. Ist. pedag. a lei intitol. esistono in Roma ed altre capitali.

Monteverdi Angelo, professore univ., n. a Cremona il 24 gennaio 1886 da Imerio e da Antonietta Torracchi. L. ll.

Roma, via C. B. Piazza 18.

È pro . di filol. rom. nell'Univ. di Roma. Dal 1922 al 1932 insegnò filol. romanza nell'Univ. di Friburgo dal 1932 al 1942 nell'Univ. di Milano. Ha pubblicato in varie riv. studi di filol., romanza, di letter. lat. medievale, di lett. ital., franc. e spagn. medievale e mod., ed ha tradotto drammi di Calderon e Lope de Vega. Dir. della Riv. *Cultura neolatina*. Condir. delle riv. *Studi medioevali* e *Studi romanzi*, S. C. Acc. Lincei, Ist. Lomb. di sc. e ll., ecc.

Op.: *Le origini* (disegn. e iniz. da F. Novati e compiuta da A. M., per la *St. letter. d'Italia*, Vallardi Milano, 1926; *Saggi neolatini*. Roma, 1945.

Monti Adriano, generale di squadra aerea, n. a Terracina il 6 marzo 1893 da Antonio.

Roma, via F. di Savoia 2.

Già Dir. gen. del personale, ha le funzioni di Segr. gen. del Min.

Monti Antonio, professore univ., n. a Milano il 26 giugno 1882 da Ambrogio e da Ercolina Gilardi. L. ll.

Milano, piazza della Conciliazione 5. *

Prof. inc. di Storia del Risorgimento all'Univ. Cattol.; già dirett. dell'Istituto del Mus. del Risorgimento di Milano e di quello di Stor. Contemp.; collabora a *La Nuova Antologia*, *Nuova rivista storica*, *Rassegna nazionale*, *Corriere della Sera*.

Op.: *Un dramma fra gli esuli*; *L'idea*

federalista nel Risorgimento italiano; Carteggio del Governo provvisorio di Lombardia; Giuseppe Ferrari e la politica interna della destra; Pio IX nel Risorgimento Ital.; Dalla presa di Roma alla Conciliazione attraverso la cronaca; Dalle trincee alle retrovie; Mazzini sconosciuto; L'idea federalista, 1946; *Il 1848,* Milano 1947.

Monti Augusto, professore, n. a Monastero Bòrmida (Alessandria) il 29 agosto 1881 da Bartolomeo e da Luisa Berlingieri. LL. ll. e filos.

Torino, via Legnano 15.

È prof. di ital. e lat nel Lic. « D'Azeglio » di Torino ed ha collaborato a vari period. per la pol. scol.

Op.: *Scuola classica e vita mod.,* Torino, 1923: *I Sansossi* (*Gli spensierati*), Milano, 1929: *Quel quarantotto* (vinc. del pr. Fusinato 1934), Milano, 1934: *La storia di papà,* ib., 1935; *Realtà del Partito d'Azione,* 1945; *La Corona sulle Ventitré,* 1946.

Monti Cesare, pittore, n. a Brescia il 2 marzo 1891 da Pietro.

Milano, via Monte Napoleone 2.

Autodidatta, dai 15 a. si occupa di pittura, partecipando alle varie espos. (spec. a Venezia, Parigi, Berlino, Nizza, Budapest, Londra). Nel sett. del 1935 gli fu assegnato parte del premio naz. di pittura « Golfo della Spezia ». Premio *Omero Soppelsa,* per il migliore paesaggio alla Bienn. Ven. del 1934.

Monti Enrico, industriale in mobili e arredamento.

Milano, via G. Pepe 44.

Nom. Cav. del Lav. il 2 luglio 1914.

Monti Gennaro, professore univ. e avvocato, n. a Napoli il 16 novembre 1896 da Vincenzo Maria e da Anna Petitto. L. giur.

Ufficio: Napoli, Università.

Abitaz.: Napoli, piazza S. Domenico Maggiore 3.

Già funz. dell'Arch. di Stato di Napoli e ord. di storia del dir. ital. nell'Univ. di Bari e pres. della Fac. poi ord. nell'Ist. univ. nav. di Napoli, insegna ora storia delle dottrine pol. nella Fac. giur. nell'Univ. di Napoli. SO. dell'Acc. di Napoli. Pres. Dep. di st. p. per le Puglie: Dep. di st. Nap. e Corr. della Toscana, Siciliana e Subalpina: condir. di *Iapigia* e di *Rinascenza Salentina.*

Op.: *Le rime di C. Caporali,* Lanciano, 1917, *Un laudario umbro dei Bianchi,* Todi, 1920: *Cino da Pistoia giurista,* Città di Castello, 1924: *Studi letterari,* ib., 1924: *St. dell'Univ. di Napoli nell'età angioina.* Napoli, 1924: *Per la storia dell'Univ. di Napoli,* ib., 1924: *La bibliografia della Lauda,* Firenze, 1925: *Ricerche su papa Paolo IV,* Benevento, 1925: *Le villanelle alla Napoletana,* Città di Castello, 1925: *La laude del Bianco da Siena,* Lanciano, 1925: *Dal Duecento al Settecento,* Napoli, 1925: *Da Roffredo di B. a E. de Sanctis* (in collab. con A. Zaro), ib., 1926: *Due grandi riformatori del Settecento: A. Genovese e G. M. Galanti,* Firenze, 1926: *Le Confraternite medievali dell'Alta e Media Italia,* Venezia, 1927: *Dal sec. VI al XV,* Bari, 1929: *La Dominazione Angioina in Piemonte,* Torino, 1930: *Il mezzogiorno d'Italia nel Medioevo,* ib., 1930: *Il Diritto Pubbl. e le fonti del Dir. in Italia,* ib., 1933, *La difesa di Venezia nel 1848-49 e Guglielmo Pepe,* Roma, 1933: *Lo stato normanno Svevo,* Napoli, 1934: *Le corporaz. nell'Evo Antico e nell'Alto Medio Evo,* Bari, 1934: *Pagine varie di storia,* Molfetta, 1935: *Dai Normanni agli Aragonesi.* Trani, 1936: *Da Carlo I a Roberto d'Angiò,* ib., 1936: *Dagli Aragonesi agli Austriaci,* ib., 1936: *Nuovi studi Angioini,* ib., 1937: *Per la storia dei Borboni di Napoli e dei Patrioti meridionali,* ib., 1938: *Studi sulla Riforma Cattolica* ib., 1940: *Codice diplomatico brindisino,* ib., 1940: *L'Italia e le Crociate in Terra Santa,* Napoli, 1940: *La civiltà italiana nel vicino oriente,* Roma, 1940: *Lineamenti Storia Commercio Marittimo,* Napoli, 1941: *Gli studi di storia medievale e moderna,* 1936-40, ib., 1942: *L'espansione mediterranea del mezzogiorno d'Italia,* Bologna, 1942: *Doveri principi neutrali di F. Galiani,* ib., 1942.

Monti Giovanni (Gimm), industriale, n. a Casale Monferrato il 13 gennaio 1884 da Federico e da Agnese Busti. L. chim. ind.

Milano, via Borghetto 5.

Op.: *Vita industriale* (Milano, 1915); *L'apparecchiatura elettrica* (Bergamo, 1939).

Monti Lydia, professoressa univ. L. chim.

Siena, Università.

Ord. di chimica gener. inorganica.

Monti Riccardo, dirigente bancario. D. rag.

Novara, Banca Popolare.

M. del Consiglio direttivo dell'Ist. Centr. delle Banche Pop. Ital.: Dir. Gen. Banca Popolare di Novara.

Monti Umberto, bibliotecario, n. a Villaminozzo (Reggio E.) il 26 gennaio 1882 da Felice e da Annunziata Ferrari. L. ll. e filos.

Genova, via Borgatti 86-2.

Bibliotecario capo presso l'Univ. Ha trad. gl'*Inni della Giornata Cristiana* di Prudenzio, Firenze, 1935 e collab. all'*Osservatore Romano* e ad altri giorn.

Op.: *Il Canzoniere minuto*, Genova, 1911: *Dalle rive d'Italia*, Milano, 1913: *Tra il Dolo e l'Ozola* (Canzoniere dell'Appennino Reggiano), Reggio E., 1932: *Antologia Nazarena*, Roma, 1921: *La lampada del Pascoli*, Genova, 1937: *Il nido nell'erba*, ib., 1938: *L'altra famiglia*, ib., 1939: *La Luce che non si spegne*, Milano, 1942; *Raffiche di mitra*, 1946.

Monticelli Reginaldo, avvocato, deputato, n. a Roma il 10 aprile 1906 a Claudio e da Adelaide Gori. L. giur.

Roma, via Fornovo 3.

Procur. ed avv.; già dirig. della Gioventù Cattol. Ital.; pres. dell'Unione Studenti «Dante e Leonardo»; perseguitato polit., aggredito nel 1924 dai fascisti e gravem. ferito. Dopo la Liberaz. M. del Comit. Prov. di Roma della Dem. Cristiana e cons. della sez. di Roma; segret. gen. della Federaz. Laz. delle Coop. Agr. Dep. all'Ass. Costit. nella lista del Part. Dem. Cristiano (Coll. di Siena); pres. della Federaz. Prov. di Grosseto dei Piccoli Proprietari, Commiss. della Federaz. Prov. di Siena dei Coltivat. Diretti.

Op.: *L'avocazione e la confisca dei profitti di regime*, 1945; *I profitti di regime*, 1946.

Monticelli Roberto, prefetto. L. giur.

Roma, via Marcantonio Colonna 60.
Roma, Ministero dell'Interno.
Dir. gen. dei serv. antincendi.

Montini Giovanni Battista, prelato, reggente la Segreteria di Stato della Città del Vaticano. Sostituto per gli affari ordinari e Segretario della Cifra.

Città del Vaticano.

Montini Lodovico, deputato, avvocato, n. a Brescia l'8 maggio 1896 da Giorgio e da Giuditta Alghisi. L. giur.

Brescia, via delle Grazie 17.
Roma, Città del Vaticano.

Assist. Univ. catt. del S. Cuore. Addetto all'Uff. Internaz. del Lav. (Ginevra). Vice-comm. per l'Alim., alla dip. della Presid. del Cons. pei rapporti fra Gov. Ital. e U. N. R. R. A. Cr. di gu. 1915-18. Eletto deputato alla Ass. Costituente nella lista del partito Democratico Cristiano per il VI Collegio (Brescia).

Montroni Luigi, professore univ. L. m.

Bologna, via Zamboni 4.

Prof. ord. di patol. gen. ed anat. patol. all'Univ. di Bologna.

Montù Carlo, ingegnere, n. a Torino il 10 gennaio 1869 da Ernesto e da Ida Bossi. L. ing.

Torino, via Po 39.
Bellagio (Como), villa Montù.

Ammesso all'Acc. Mil. di Torino dopo gli studi classici e uscito ten. d'art. dalla Sc. d'appl., frequentò la Sc. Ing. e la Sc. d'Elettrot. Assist. alla Sc. Elettrot. G. Ferraris ed abil. all'insegn. fu prof. alla Sc. politecn. di Napoli. Nella vita pubbl. fu cons. com. di Livorno, commiss. al Munic. di Torino e cons. prov. di Novara e dep. al Parlam. Promot. di educ. fis. e pres. di Soc. e Fed. sportive, organizzò la partec. ital. alle Olimpiadi d'Anversa del 1920. Fond. del C. O. N. I., M. del C. I. O. dal 1913. Partecipò alla gu. di Libia (1911-12) in cui organ. e com. la flottiglia aviatori e fu primo ferito in combatt. aereo: e alla gr. gu. prima come organ. d'aviaz. poi come com. di Gruppo d'artigl. e quindi di un Raggr. bombardieri, di Raggr. d'assedio e dell'artigl. della 54ª Div. (battaglie del Sabotino, di Gorizia, di Plava, di Tolmino, di Monte Kuk, Vodice, Monte Santo — dove fu ferito — e di Bainsizza). Mandato in Francia con truppe ausiliarie, fu citato all'ord. d. g.

Op.: *Il problema della forza motrice alla piccola industria*, 1899; *Il prezzo del cocke e del gas in Torino*, 1900; *Il riscaldamento elettrico*, 1902; *La saturazione magnetica dei nuclei indottori*, 1903; *Sunto delle lezioni di fisica tecnica*, 1903; *La trazione ferroviaria sulle linee elett. Valtellinesi*, 1904; *Storia dell'Artiglieria Italiana (Dalle origini al 1920)*; ecc.

Montù Ernesto, ingegnere e pubblicista, n. ad Alessandria il 3 gennaio 1893 da Carlo e da Letizia Calani. L. ing.

Milano, viale Bianca Maria, 24.

Fu tra i primi a studiare sperimentalm. le grandi possibilità delle onde corte della radio. Invent. di dispositivi per radiorilevamento spaziale e di un sistema radio per stabilire la posiz. di un aeromobile nell'oscurità e comunque invisib. (brev. italiano 338834). Inv. di un disp. per il puntamento autom. di armi contro bersagli mobili. È tra i fondatori dell'Ass. Radiotecn. Ital. In seguito direttore della riv. mens. *Il Radiogiornale*.

Op.: *Radio per tutti*, Milano, 1923 (2ª ed., 1924): *Radio-Milano*, 1ª ed., ib., 1923, 9ª ed., ib., 1937: *Come funziona e come si costruisce una stazione radio*, ib., 1925 (8ª ed., trad. in ted., spagn., russo): *Ricevitori neutrodina*, ib., 1926: *Ricevitori sueperetcrodina*, ib., 1927: *Radiotecnica*, 1935-38: *Radiotecnica*, ib., 1941-42.

Monturori Raffaele, prefetto a riposo, n. a Portici (Napoli) il 25 ottobre 1879. L. giur.

Roma, via Cavour 58.

È stato vice govern. di Roma. Già Senat. del Regno.

Montuoso Mario, sindaco.

Spoleto, Palazzo Comunale.

Eletto sindaco di Spoleto con la lista del Part. Comunista Italiano.

Monzardo Enrico, professore univ. L. m. e chir.

Padova, via G. Carducci 38.

Lib. doc. di patol. spec. chir. nell'Univ.

Monzeglio Eraldo, sportivo, n. nel 1906.

Sesto S. Giovanni (Milano) v. Pascoli.

Ex calciatore di fama internazionale, giocò come terzino quarantuna partita in *Nazionale* conquistando un campionato del mondo.

Mor Carlo Guido, professore univ., n. a Milano il 30 dicembre 1903 da Carlo Antonio e da Adele Dell'Acqua. L. giur., D. paleogr. e archiv.

Modena, viaUniversità 3.

Ord. di storia di dir. ital. nella Univ. d Modena. SC. dell'Ist. Lomb. di sc. e ll., dell'Acc. di Buenas Letras di Barcellona, dell'Acc. de législ. di Tolosa, Dep. per la st. nella Dep. di Lombardia e corrisp. di quella Subalpina. Le sue ricerche si indirizzarono princ. alla fortuna del dir. rom. nell'alto Medio Evo (ediz. critiche *Lex romana canonice compta*, 1927: *Scritti giuridici preirneriani*, 1935-37) e ai rapporti fra Stato e Chiesa. Per 15 a. (1926-41) diresse l'Archivio Storico della Svizzera Ital. col sen. Solmi, promuovendo la Biblioteca dell'Archivio (15 voll.): diresse la riv. di cultura *Raetia* ed il *Corpus Statorum Italicorum*.

Morabito Giuseppe, professore, n. a Reggio C. il 7 gennaio 1900. L. ll.

Messina, via T. Cannizzaro 206.

Dal 1928 prof. di lat. e greco al Liceo di Catanzaro e, dal 1933, a Messina. Neoumanista, ha pubbl. una ventina di carmi latini, molti dei quali lodati nelle gare internaz. di Locri, Amsterdam, Roma. I carmi premiati e pubbl. dalla R. Acc. hoeuffliana di Amsterdam sono *Mysteria rerum*, *De latinis musis excolendis sermo*, *Solitudo*. Ha pubbl. vari saggi su Herman Weller, Sofia Alessio, Orazio nella poesia lat. mod., ecc.

Morandi Carlo, professore, n. a Suna (Novara) il 6 marzo 1904 da Eugenio e da Rosa Cambieri. L. ll.

Firenze, D. Manin 5.

Già Provveditore agli Studi. Isp. Gen. Min. P. I. Lib. doc. St. Mod. M. della Dep. storica Lombarda, collabora alla *N. Riv. Stor.*, al *Leonardo*, alla *Civiltà mod.*, alla *N. Italia*, a *Primato*, alla Riv. *stor. ital.*, alla *Riv. di filos. del dir.*, all'*Arch. stor. lomb. Arch. stor. napoletano*, *Arch. stor. italiano*, *Revue Historique*, direttore della riv. *Popoli*.

Op.: *Idee e formaz. pol. in Lombardia dal 1748 al 1814*, Torino, 1927: *La politica nell'età dell'assolutismo*, Pavia, 1929: *Giovanni Botero*, Bologna, 1931: *Histoire de l'Italie*, Parigi, 1931-32: *Relazioni di ambasciatori sabaudi, genovesi e veneti* (1690-1713), Bologna, 1935: *Problemi storici ital. ed europei del XVIII e XIX sec.*, Milano, 1937: *La critica a Versailles*, ib., 1941: *La politica di V. Amedeo II e lo Stato di Milano*, Bologna, 1939.

Morandi Giorgio, pittore, n. a Bologna il 20 luglio 1890 da Andrea e da Maria Maccaferri.

Bologna, Accademia.

Titolare di acquaforte all'Acc. di Bologna. Dipinge quadri di paesi e natura morta ed incide all'acquaforte. Ha esposto col gruppo «Valori Plastici» nelle princ. città della Germania, alla Primaverile di Firenze del 1922 ed alla mostra milanese del Novecento nel 1925. Premiato alla III Quadrienn. di Roma.

Morandi Luigi, giornalista.

Funes (Bolzano).

Collab. del quot. *Giornale dell'Emilia* di Bologna.

Morandi Rodolfo, scrittore, deputato, n. a Milano il 30 giugno 1902. L. giur.

Milano, piazza Baracca 8.

Pres. del Comit. di Lib. Naz. dell'Alta Italia, M. della Direz. del part. soc., deleg. dell'Esecutivo centrale a Torino, contribuì alla liberaz. del nord. e prima alla lotta contro i nazifasc. Militò giov. nelle file antifasc. Laureatosi in legge, fu avversato politicam. dal regime tanto che non potè esercitare la profess. e si dedicò agli studi di filos. e sociologia, pure interrotti dalla persecuz. Per la sua attiv. di social. fu arrestato nel 1937 dall'OVRA e cond. dal Trib. Spec. a 10 a. di reclus. Liberato nel per. badogliano, dopo l'armist. riparò in Svizzera e nel 1944 ritornò clandest.n. per riprendere la lotta. M. dell'Esecut. social. per l'Alta Italia, fu l'anim. della resistenza specie a Milano e a Torino. Già Consultore naz., eletto deput. all'Ass. Cost. il 2 giugno 1946, nella lista del P. S. I. per il Coll. Unico Nazionale di Milano. Dopo la proclamaz. della Repubbl. è stato nom. il 13 luglio 46 min. per l'Ind. ed il Comm. nel 2° Gab. De Gasperi, riconf. nella carica nel 3° Gab. dal 3 febbr. 1947 al 1° giugno '47; M. del Comit. Dir. del P. S. I. Design. dalla Cost. quale Senat. della Rep.

Op.: *Storia della grande industria moderna in Italia*, Bari: *Storia dell'Agricoltura*, ib.

Morandini Francesco, sacerdote gesuita, professore univ., n. a Tesero (Trento) il 23 ottobre 1902 da Gustavo e da Vittoria Santoni. L. fil. e teol.

Roma, Univ. Gregoriana (piazza Pilotta 4).

Laureato in filos. e teologia alla Pontif. Univ. Gregoriana, dove successiv. otteneva il dipl. di Magister aggregatus. È prof. di filos. logica e critica nella med. Università.

Op.: *Logica maior*, Roma, 1946.

Morandotti Alessandro, antiquario, editore, n. a Vienna il 7 ottobre 1908 da Amedeo e da Margherita Zuker. L. sc. ec.

Roma, corso Vitt. Emanuele 141.

Figlio del giorn. A. Morandotti, visse a lungo all'estero (Svizzera, Germania). Dal 1931 al 1933 Segr. Gen. del Teatro alla Scala di Milano. Antiquario e studioso d'arte, organizzò dal 1940 al 1944, cinque mostre d'arte antica curandone i relativi cataloghi. È pres. dell'Assoc. dei Commercianti d'arte a Palazzo Massimo in Roma. Costituì nel 1944 la Casa Ed. *Cosmopolita* in Roma e diresse sin dalla fondazione il settim. pol. *Cosmopolita*.

Morandotti Luigi, industriale, ingegnere.

Abitaz.: via V. Monti 5.

Ufficio: Milano, via Diaz 2.

Pres. dell'Associaz. Costruttori Ital. di Macchinario per l'Industria Tessile (A. C. I. M. I. T.). M. della Giunta Esecutiva della Confederaz. Gen. dell'Industria Ital.

Moranino Francesco, pubblicista, deputato, n. a Tollegno (Vercelli).

Roma, Camera dei deputati.

Fu arrestato nel genn. 1941 per la sua attiv. antifasc. e condann. dal Trib. Spec. a 12 a. di reclus.: liberato nell'ag. 1943: dopo l'8 sett. organizzò e diresse le formaz. partig. garib. e biellesi: partecipò alla gu. di liberaz. sino al 25 aprile 1945. Nominato dopo l'insurrez. comandante della piazza di Vercelli. Ferito in comb. coi nazifasc. nel nov. 1944. Attualm. dep. alla Costituente nella lista del part. Com. per il I Coll. (Torino). Sottosegr. alla difesa naz. nel 3° Gab. De Gasperi dal 3-II-47 fino al 1-VI-47.

Morano Antonio, editore, n. a Napoli il 29 luglio 1899 da Alberto e da Amalia Cognetti. L. giur.

Ufficio: Napoli, piazza S. Domenico Maggiore 9.

Abitaz.: Napoli, via Matteucci 72. *

Ammin. unico della Casa ed. Alberto Morano. La Casa fond. nel 1849, pubblicò le op. di De Sanctis, Settembrini, Fiorentino e Bonazzi e continua la sua attiv. pubblicando op. legali, lett. (come l'ed. crit. delle op. compl. del De Sanctis), scientif., scolastiche.

Morassi Antonio, critico d'arte, soprintendente alle Gall. ed Op. d'arte della Liguria, n. a Gorizia il 10 gennaio 1893 da Giovanni e da Luigia Castelli. LL. ll. e filos.

Ufficio: Genova, via Balbi 10.

Abitaz.: Genova, via S. Spirito 24.

Già ispett. alla Soprint. d'Arte per la Ven. Giulia (1920-25) poi alla Sopr. di Trento (1925-28), organizzò varie esposiz. e ne redasse i catal. In seguito ispett., poi dir. della Pinac. di Brera, è prof. inc. della st. dell'arte nella Univ. di Pavia. I suoi lav. di st. d'arte, specialm. sulla pittura veneziana, sono stati pubbl. in vari boll. e riv. d'arte.

Op.: *La Basilica d'Aquileia*, Bologna, 1933: *Storia della pittura nella Venezia Trid.*, Roma, 1934: *L'antica oreficeria ital.*, Milano, 1942: *Disegni antichi*, ib., 1937: *Brescia*, Roma, 1939: *Giorgione*, Milano, 1939. Alla collez. degli « Itinerari » ed. alla Libreria dello Stato, ha dato: *La Pinacoteca di Brera*, *L'Accademia Carrara a Bergamo*, *Il Museo Poldi-Pezzoli a Milano*, *Il Palazzo Reale di Milano*, *La Certosa di Pavia*, ecc.

Moravia Alberto, scrittore, n. a Roma il 28 novembre 1907 da Carlo e da Teresa Marsanich.

Roma, via Sgambati 9.

Scrittore e giornal.

Op.: *Gli indifferenti* 1929; *La bella vita* Lanciano, 1935; *Le ambizioni sbagliate*, 1935; *L'imbroglio*, 1937; *La Mascherata*, 1941; *L'amante infelice*, 1943; *Agostino*, 1944, vol. di novelle, *La Romana*, Milano, 1947; *La disubbidienza*, ib. 1947.

Morbelli Riccardo, scrittore, n. a Orsara Bormida il 2 febbraio 1907 da Giuseppe e da Rosalia Farinetti. L. giur.

Roma, via Alberigo II 33.

Scrittore e pubbl., si è affermato con lav. radiofonici. Ha collab. alla *Stampa*, alla *Gazzetta del Popolo* e attualm. a settim. di varietà, di teatro, di ragazzi, quotidiani. Ha scritto varie riv. rappres. da complessi di prosa (Tofano, Viarisio, Galli, Melnati, Merlini, De Sica, ecc.). Suo è il *Dizionario del gergo teatrale*. Ha dir. per due a. la divis. « Riviste e commedie musicali » presso l'E. I. A. R.

Op.: (in collab. con Nizza): *I quattro Moschettieri*, Torino 1925; *2 anni dopo*, ib. 1937; *Ottocento duro a morire*, Roma 1945; *L'Enciclopedia dell'amore*, ib. 1948.

Morcavallo Achille, magistrato, n. a Rende (Cosenza) il 21 luglio 1886.

Roma, Palazzo di Giustizia.

Cons. di Cassaz. con funz. di Pres. Sez. Appello.

Mordini Antonio, etnologo, esploratore, n. a Barga (Lucca) il 14 febbraio 1904 da Leonardo e da Giovanna Bougleux.

Barga (Lucca), piazza dell'Annunziata n. 4.

Iniziò la carriera scient. nel 1926 con un viaggio nel Sud-America (1926-28) e con ric. archeol. ed etnogr. nel Brasile sett. e nella Guiana francese (Scavi archeol. nell'is. Marajò, esplor. del rio Oyapoc e dell'alto rio Mapaoni). Viaggi di esplor. in Arabia merid. (1928, 1935, 1938-39), nel Sahara it. (1932) nella reg. del Fiume Omo-Bottego (Abissinia Merid.) (1928), nell'is. di Secotra (1935-39), ric. etnogr. ed archeol. nel territ. dell'A. O. I.) 1937, 38, 39, 44). Collab. all'*Enciclopedia Italiana* per l'etnologia. Cons. della Soc. Ital. d'antrop. ed etnolog. (1931-36). Nel 1932 fu chiam. a far parte come etnogr. della miss. della Soc. Geogr. Ital. nel Fezzan.

Op.: *Les Tribus inconnues des Tumuc Humac (Guyane Française)*, Paris, 1929: *Gaetano Osculati e l'archeologia del medio Rio delle Amazzoni*, Arch. per l'antrop. e la etnol. vol. LXIV, Firenze, 1934: *Fezzan, Etnografia e fatti culturali*, nel *Fezzan*, della Soc. Geogr. Ital. 1936; *Informaz. preliminari sui risultati delle mie ricerche in Etiopia dal* 1939 *al* 1944, *Rass. di Studi Etiop.*, vol. IV, Roma, 1946.

Morelli Commardo, commerciante, n. a Terni il 15 gennaio 1892 da Vitaliano.

Terni, Palazzo Comunale.

Eletto Sindaco nella Lista del P. C. I.

Morelli Ettore, professore, n. a Torino il 21 gennaio 1862 da Onorato e da Clementina Raymond. LL. ing. civ. (Torino 1885), ing. elettr. (Liegi 1886).

Torino, corso Re Umberto 82.

Già dir. della Soc. Elottrot. Ital. (1893-1906), ing. della Thomson-Houston Internat. Electric Co. (Boston, 1889-91), assist. di Galileo Ferraris nella Sc. di Elettrot. di Torino (1886-89), M. dell'International Electrotechnical Commission (1907-30), è ammin. delle Aziende Elettr. Munic. di Torino, della Soc. Piemonte centr. di elettr., Un. Esercizi Elettr., e varie altre. Pres. sez. Torino Assoc. Elettrotecn. Ital. (1905-08): deleg. ital. a molte riunioni elettrotecn. intern. (1912-1930): M. di 3 comm. per l'Aviaz. mil. (1915-18): ammin. di varie opere pie, ammin. della Cassa di Risp. di Torino e consulente di quel Municipio, insegna per inc. costruz. elettromecc. nella Sc. d'Ing. di Torino. Le sue pubblicaz. inserite in atti accad. e riv. riguardano spec. l'elettrometro ad emicicli, il motore elettrico nelle filature e nelle tessiture ital., il calcolo delle dispersioni di flusso nelle macchine elettr., ecc.

Op.: *Costruzioni elettromecc.*, 4ª ed., Torino, 1930.

Morelli Eugenio, professore univ., n. a Teglio (Sondrio) l'8 marzo 1881 da Giuseppe e da Giuseppina Reghenzani. L. m.

Roma, via M. L. Longo 89.

Allievo del prof. Forlanini, fu per molti anni prof. di patol. med. all'Univ. di Pavia e tit. di clin. della tubercolosi e delle malattie dell'apparato respiratorio nell'Univ. di Roma. Già Senatore del Regno. I suoi studi concernono spec. le malattie dell'apparato respiratorio e la tecn. del pneumotorace, della pneumotoracentesi e dei lavaggi pleurici.

Op.: *La cura delle ferite toraco-polmonari: pneumotorace artificiale, toracentesi, cura dell'empiema*, Bologna, 1918.

Morelli Gaetano, professore univ., n. a Crotone (Catanzaro) il 23 maggio 1900 da Vittorio Emilio e da Clementina Berlingieri. L. giur.

Roma, via Lucrezio Caro 67.

Napoli, Arco Mirelli 21.

È prof. ord. di dir. internaz. nell'Univ. di Napoli: già prof. della stessa discipl. nelle Univ. di Urbino, Modena e Padova. Collab. alla *Riv. di dir. internaz.*, ecc. Nel 1937 tenne, presso l'Ac. de droit international dell'Aja un corso di lez. sul tema: *La théorie générale du procès international*. Nello stesso anno part. quale esperto della Del. ital., alla conf di Montreux, per l'abol. delle capitalazioni in Egitto. Nel 1939 ottenne il premio Chiovenda per l'op.: *Il dir. process. civ. internaz.*

Op.: *La sentenza internazionale*, Padova, 1931: *Diritto processuale civile internazionale* (vol. II del *Trattato di diritto internazionale* dir. da Fedozzi e Romano), Padova, 1938: *Lezioni di dir. internaz. privato*, ib., 1941; *Elem. di diritto internaz. privato*, 1946.

Morelli Luigi, deputato, n. a Castellanza (Varese) il 24 agosto 1895.

Milano, Corso di Porta Vittorio 43.

Autodidatta, entrò giov. nel mov. social. Nel 1919-20 fu in Argentina e nell'Uruguay dove lav. per l'organizz. pol. e sind. dei lavor. ital. Ritornato in Italia nel 1921 fu nom. segr. della Cam. del Lav. di Ferrara. Fu ferito div. volte dai fasc. e fu incarc. a Mirandola sotto l'accusa di compl. contro lo Stato. Resse

a Firenze la Fed. Prov. Lav. della Terra: fu segr. del Sind. Prov. Tessili a Napoli ed infine a Venezia segr. alla Cam. del Lav. e condir. del sett. *Il secolo XX*. Espulso dal Veneto e sciolte le organizz. operaie dopo la m. su Roma, fu inc. dal part. social. unit. (riformista) del coordin. cland. negli a. 1925-1926. Nel 1927 entrò quale impieg. nella Soc. Elettr. Alto Milanese a Busto Arsizio: poi col trasformarsi dell'azienda venne nom. Capo del Serv. contenz. della «Vizzola». Nel 1927 si convertì al cattolicesimo.

Per diversi a. si dedicò allo studio della dottrina e nel 1935 entrò nelle file dell'Az. Catt. Fu deleg. di plaga nel Bustese per i SS. Eserc. e quale deleg. per il mov. lavor. organizzò nella prov. di Varese e nel milanese il mov. dei raggi operai. Dal 25 luglio 1945 partecipò alla organizz. del part. Dem. Crist. nel Bustese e nelle zone lim. quale M. del Com. dir. L'8 sett. 1943 fu chiamato dal Com. Reg. Lombardo a dirig. il mov. sind. cland. della D. C. per le 9 prov. della Lombardia e success. fece parte del Com. sind. democr. per l'Alta I. Fondò a Busto Arsizio *Battaglie del Lavoro*, organo del mov. sind. cland. per la D. C. Il 26 apr. 1945 prese possesso con gli altri M. del Com. Segr. Sind. interpartitico del Palazzo dei Sindacati divenuta la Sede della Cam. Conf. del Lav. di Milano. Nel recente congr. camerale fu riconf. in carica. È anche M. del Com. dir. della C. G. I. L. Fu in Russia nell'ag. 1945 quale M. della Commiss. Sind. Ital. della C. G. I. L. Eletto cons. com. di Milano. Già consultore naz. Il 2 giu. 1946 eletto dep. nella lista del Part. Democr. crist. per il V Coll. Successiv. nell'ag. partecipò quale M. della Delegaz. del Gov. Ital., in rappres. della C. G. I. L., alla conf. della pace.

Morelli Mario, avvocato, segretario gen. della Confed. Gen Industria Ital., n. a Napoli il 26 agosto 1913 da Vincenzo e da Laura d'Aloja. L. giur.

Roma, via Serpieri 8.

Ha vissuto a lungo in Inghilterra, Germania, Svezia, Finlandia, America, dove ha avuto modo di perfezionare la sua preparaz. nel campo economico giur. Ha partecipato, fra l'altro, ai lavori della missione Quintieri-Mattioli alla quale fu affidato il compito di riallacciare i primi rapporti economici con gli Stati Uniti. È stato funzion. dirig. della nuova Confederaz. Gen. dell'Industria Ital. dalla sua costituz. e nella riunione del Cons. Gen. dell'8 maggio 1946 venne nom. Segretario generale.

Morelli Renato, avvocato, deputatò, n. a Campobasso nel 1905. LL. in giur. e sc. soc.

Napoli, Riviera di Chiaia 202.

Da molti viaggi all'est. ha ricevuto una conoscenza della vita pol. europea. Tra gli elem. più attivi del Part. Lib. alla cui ricostituz. ha cooperato, è stato accanto a B. Croce anche nei tempi difficili prima della cad. del fasc. Educato alla scu. di grandi giur., ha esercitato l'avvoc. e ha collab. a giorn. e riv. scient. M. del Comit. di Lib. di Napoli part. attiv. ai lavori del Congr. di Napoli. Eletto deputato all'Ass. Costituente nella lista dell'Unione Democratica Naz. per il XXII Collegio (Benevento). È stato sottosegr. di st. alla Pres. del Cons. del primo Min. di coaliz. e sottosegr. per gl'It. all'Est. nei Gab. Parri e De Gasperi.

Moreno Martino Mario, funzionario dello Stato, n. a Torino l'8 settembre 1892 da Giovanni e da Ernesta Olivero. L. II.

Roma, via Asiago 1.

Entrato nell'Ammin. colon. nel 1914, fu in Tripolitania (1914-16), in Cirenaica (1916-26) e Consigl. colon. alla Legaz. in Egitto (1926-27). Nel 1928 e 1929 fu incar. di due miss. nello Yemen: dal 1929 al 1931 dir. aff. pol. nel Gov. Eritreo e dal 1931 al 1934 Consigl. colon. alla Legaz. a Addis Abeba, poi al Min. Dal luglio 1936 al nov. 1938 segr. gen. e v.-govern. nel Galla e Sidama. Ora Dir. gen. aff. pol. al Min. A. I.; M. della Soc. Geogr. ital. Lib. doc. di lingue non semitiche dell'A. Or. presso l'Univ. di Roma.

Op.: *La dottrina dell'Islam*, Bologna, 1937: *Favole e rime galla*, Roma, 1935: *Raccolta di qène*, ib., 1935: *Introdus. alla lingua omcto*, ib., 1938: *Gramm. della lingua galla*, ib., 1939: *Manuale di Sidamo*, ib., 1940; *Mistica musulmana e indiana*, Roma, 1946; *Islamismo*, Milano 1947.

Moresco Mattia, professore univ., n. a Genova il 20 marzo 1877.

Genova, via XX Settembre 29-10.

Già prof. nell'Univ. di Genova e Vice pres. della Commiss. legislativa. Già Senatore del Regno.

Moretti Alessandro, professore univ., n. a Montefalco il 23 aprile 1884 da Anselmo.

Firenze, piazzale del Re 29.

Prof. ord. di coltivaz. arboree all'Univ. di Firenze; dirige una riv. tecnica; M. di varie Acc. e Soc. scientifiche.

Op.: *Trattato di olivicoltura*.

Moretti Ettore, industriale.

Milano, via Quintino Sella 4.

Fondò in Italia l'industria di tende da campo prima importate dall'estero. Cav. del Lav. dall'1-V-1941.

Moretti Giuseppe, magistrato, n. a Biella (Vercelli) il 1° luglio 1875.

Torino, Procura della Repubblica.

Sost. proc. gen. di Cassaz. con funz. di proc. della Repubblica.

Moretti Marino, scrittore, n. a Cesenatico (Forlì) il 18 luglio 1885 da Ettore e da Filomena Moretti.

Cesenatico (Forlì).

Autore di rom., nov. e libri di ricordi, uno dei quali (*Il libro dei sorprendenti vent'anni*) dedicato alla sua formazione letteraria a Firenze, dove ha vissuto a lungo in gioventù. Il suo primo romanzo si pubblicò nel *Giornale d'Italia* nel 1913: dopo d'allora i suoi romanzi uscirono, prima che in volume, nelle principali riviste special, la *Nuova Antologia*. Collab. al *Corr. della sera*.

Op. principali: *Il paese degli equivoci* (nov.), Palermo, 1907 (2ª ed., Milano, 1920): *Il sole del sabato* (rom.), ib., 1916: *L'isola dell'amore* (id.), ib., 1919: *Poesie* (1905-14), ib., 1919: *I due fanciulli* (id.), ib., 1922: *I puri del cuore* (id.), ib., 1923: *Mia madre* (ricordi), ib., 1924: *Il segno della croce* (rom.), ib., 1926: *Il tempo felice* (ricordi), ib., 1929: *L'Andreana*, ib., 1935; *Scrivere non è necessario*, ib., 1938; *La Vedova Fioravanti*, ib., 1941; *I coniugi Allori*, ib., 1946; *Il fiocco verde*, ib., 1948, ecc.

Morfio Arturo, magistrato, n. a Fiuggi il 3 marzo 1879. L. giur.

Napoli, Corte d'Appello.

Consigl. di Cassaz. con funzioni di Presid. di Sezione della Corte di Appello di Napoli.

Morgante Sergio, professore univ. L. sc. nat.

Padova, corso Garibaldi 9.

Prof. inc. di geochim., lib. doc. di mineralogia.

Morghen Raffaello, professore univ., n. a Roma il 20 settembre 1896 da Guglielmo e da Matilde Cecchini. L. ll.

Roma, via della Lungara 10.

Già red.-capo della *Nuova Antologia* (1921-22). Cancell. dei Linc. (dal 1927) è stato ord. di st. mediev. nell'Univ. di Palermo (1938-41) e succ. di st. med. nell'Univ. di Perugia dove ancora insegna.

È anche segr. gen. della Giunta Centr. per gli studi storici e dir. della Scuola storica. naz. presso l'Ist. St. Ital. per il medioevo. È autore di monogr. letter. e storiche.

Mori Assunto, professore univ., n. a Giucarico il 26 gennaio 1887 da Angelo. L. ll.

Roma, via G. Rossetti 7.

Prof. ord. di Geogr. all'Univ. di Roma. Ha pubblicato numer. op. di carattere geografico.

Moriani Giuseppe, professore univ., n. a Siena il 4 giugno 1878 da Luigi e da Anna Focacci. L. m.

Roma, corso Trieste 61.

Ist. di Medicina Legale, viale dell'Università.

Allievo del Golgi, fu per 3 a. con lo Ziegler a Friburgo (1903-06), poi fu aiuto di anat. patol. a Siena e successivam. di med. leg. a Genova, lib. doc. in anat. patol. in quella stessa Univ. (1911), prof. di med. leg. a Cagliari. Dal 1921 al 1935 insegnò la stessa discipl. a Bologna dove fu anche dir. dell'Ist. di Med. leg. Dec. di gu., prof. onor. dell'Univ. di Madrid, M. del Cons. Naz. delle Ricerche, è autore di studi sulle applicaz. tanatologiche del metodo Bielschowsky-Levi, gli arresti di svil. polmonare e loro rapporto con le quest. forensi di vita e vitalità del neonato, il concetto di vitalità, la diagnosi dei vasellinomi, l'aneurisma ambolico, la periarterite nodosa la frenosi maniaco-depressiva, l'avvelenam. acuto da fosforo, l'autolisi epatica in varie condiz. patol., la rottura dell'aorta, il valore docimastico dei centri respiratori bulbari, ecc. Attualm. insegna med. legale e delle assicurazioni nell'Univ. di Roma. Dir. della riv. *Zacchia* e della Scu. di perfezionam. in med. leg. e delle assicurazioni. Fu dir. della Scuola Sup. di Polizia dal 28-XI-1941.

Moricca Umberto, professore, n. a Filandari (Catanzaro) il 28 marzo 1888 da Gabriele e da Caterina Laredo de Mendoza. L. ll.

Roma, via Como 40.

Già prof. di lett. lat. e gr. e pres. di liceo: lib. doc. di letter. lat. nell'Univ. di Roma: inc. (1931-32) di letter. lat. nell'Univ. di Cagliari e già titol. per conc. della stessa discipl. all'Univ. di Malta, fu nomin. (1936) Provv. agli studi di Viterbo, e nell'agosto 1938 passò al Min. P. I. come Ispett. centr. dell'Ordine sup. classico. Collab. a varie riv. scient. ital. e stran. Conta più di 80 pubbl. su argom. di lett. lat. e gr., pagana e crist. (ediz. critiche, studi originali, traduz. e commenti). L'opera fondamentale è *la Storia della letter. lat. cristiana*.

Op.: Seneca, *Tragedie* (Corpus script. lat. Paravianum), Torino, 1917, 3 voll.: Marc'Aurelio, *I ricordi*, introd. vers. e note, ib., 1923: *St. della letter. lat. cristiana*, ib., 1923-34, 3 voll. in 5 tomi: S. Gregorio Magno, *Dialoghi*, Roma, 1924: *S. Ambrogio*, Torino, 1923: *S. Agostino*, ib., 1930: Cicerone, *La repubblica*,

introd. vers. e note, ib., 1938: *Poesie*, Roma, 1939: *Scritti latini*, Messina, 1939: Orazio, *Le opere*, trad. poet., Napoli, 1941: Boezio, *La consol. della filos.*, Firenze, 1942.

Moricca Caputi Ada, bibliotecaria, n. a Roma il 1° ottobre 1885 da Francesco e da Maria Potolicchio. L.ll.

Roma, via S. Ignazio 52.

Già sottobibl. alla Bibl. Casanatense di Roma (1909-22), e dir. della Bibl. Med. al Policl. (1922-35), dal 1936 dirige la Casanatense. Ha collab. a vari per. di filol. class. (*La Cultura*, *Atene e Roma*, ecc.) con art. e recens. di archeologia, letter. greca.

Op.: *Euripide e le sue tragedie sul mito di Bellerofonte*, Roma, 1910: *Marsyas religatus*, ib., 1911: *Il mito di Arianna e Nasso*, ib., 1912: *La Biblioteca Medica* (2° Congr. dell'Ass. dei Bibliot. Ital.), ib., 1932: *Catalogo della Mostra Cateriniana*, ib., 1940.

Morin Ugo, professore univ. L. m.

Padova, via S. Pietro 2-A.

Ord. di geom. anal. con elementi di proiettiva e geom. descritt. con dis. nell'Univ. di Trieste.

Morini Attilio, avvocato, deputato. L. giur.

Voghera (Pavia).

Eletto dep. all'Ass. Costituente il 2 giugno 1946 nella lista del part. soc. per il IV Coll. (Milano); fa parte del Gruppo Soc. Lav. Italiani.

Morino Ottavio, professore univ. L. ing.

Genova, corso Paganini 29-6.

Prof. ord. di costruz. nav. mercant. nell'Univ. di Genova.

Moriondo Ezio, professore univ. L. ing.

Genova, via Caffaro 1-7.

È ord. di macchine e preside della fac. d'ing. nell'Univ. di Genova.

Morisani Teodoro, professore a riposo, n. a Napoli il 1° febbraio 1874.

Napoli, calata Trinità Magg., 4.

Dep. per la XXIV, XXV e XXVI leg., è stato segr. alla Pres. della Camera. Fu v.-pres. e poi pres. dell'ammin. prov. di Napoli (1932-37). Si occupa di probl. agrari e zootecn. ed ha anche in questo campo disimp. numer. incari. Già Senat. del Regno.

Mormile Italo, prefetto. L. giur.

Bari, Prefettura.

Pref. già a dispos. Nel maggio 1947 nom. prefetto di Messina, attualm. a Bari.

Mormino Edoardo G. L. giur.

Cosenza, Questura.

Questore di Cosenza.

Mormino Giuseppe, pubblicista, n. a Palermo il 28 maggio 1892 da Vincinzo e da Anna Arcoleo.

Roma, via G. Belli 28.

Fer. e dec. al V. M. nella gu. 1915-18. Collab. di giorn. e riv.

Op.: *Alfredo Panzini*, 1927 (3ª ed., 1937): *Nereidi e Tritoni* (viaggi), ib., 1929: *Avventura tra mezzanotte e l'alba* (racc.), ib., 1933: *Il principe Ridius*, Lanciano, 1933: *Prese di quota*, Milano, 1937 (2ª ed., 1939): *Le avventure di Codasvelta*, ib., 1938: *Storia dell'Aeronautica dai miti antichissimi ai nostri giorni*, 1939 (2ª ed., 1940); *Lontanissimo*, 1948.

Mormino Pietro, scrittore, n. a Palermo il 27 febbraio 1907 da Vincenzo e da Angela Arcoleo.

Milano, via Lambrate 15. *

Collab. di quot. e riv., cominciò a 19 anni con art. di terza pagina sul *Messaggero*, passò poi al genere di letter. narrativa avventurosa e dramm., scrivendo molte nov. e rom., libri di viaggi fra cui *Byrd al Polo Sud*, racconti di guerra raccolti nei voll. *Eroiche avventure vissute* e *I cavalieri degli abissi*.

Moro Aldo, avvocato, professore univ., deputato, n. a Maglie (Lecce) il 23 settembre 1916. L. giur.

Bari.

Insegna nell'Univ. di Bari ed è autore di monogr. giuridiche.

Eletto dep. all'Ass. Costituente il 2 giugno 1946 nella lista del part. Democr. Crist. per il XXV Coll. (Bari) Pres. Soc. Edit. *Studium* di Roma.

Moro Alfredo Pasquale Carlo, magistrato, n. a Galatina (Lecce) il 20 marzo 1872.

Cons. di Cassaz. con funz. di pres. di sez. d'Appello.

Morone Giovanni, professore univ., n. a Milano il 24 febbraio 1880. L. m. e chir.

Ufficio: Pavia, Policlinico.

Abitaz.: Pavia, via Cavour 34.

Già assist. poi aiuto di clin. chir. a Pavia (1904-26), quindi prof. di patol. chir. a Siena (1927-31), dal 1931 prof. della stessa discipl. a Pavia: dal 1934 dir. della clin. chir. della stessa città. È autore di numerosi lav. di patol. umana e sperim., di semeiot. e di clin. chir., di med. operatoria.

Morosi Ugo, prefetto. L. giur.
Nuoro, Prefettura.
Prefetto di Nuoro.

Morozzi Dante, scultore, n. a S. Colombano a Settimo (Firenze) il 1° gennaio 1899 da Fortunato e da Giulia Bertelli.
Milano, Acc. di Brera.
Studiò a Firenze all'Ist. d'A. industr. allievo di A. Passaglia, e, diplomatosi nel 1920, si dedicò all'insegn. Dir. delle Scu. d'A. di Cascina, Padova, Volterra e di Cortina d'Ampezzo. Ins. L. A. Acc. di Brera di Milano. Espose alle Quadr., alle Trienn. di Milano e a molte altre mostre ed espose dal 1928 alla Bienn. Ven. Sue opere figurano alla Gall. d'A. Mod. di Roma, al Museo di New York, al Museo internaz. della Ceramica, al Museo della Staatliche Majolica Manufactur di Karlsruhe in Germania, ecc.

Morozzo della Rocca Adele, scrittrice, n. ad Alessandria il 5 novembre 1880 da Alessandro e da Letizia Savallo Gallinetti.
Torino, via Sagliano Micca 2.
Ispettr. per la dizione e la lettura espressiva nelle Scuole elem. e materne di Torino (dal 1923): direttr. della Civica Scu. di Recitaz. e Arte drammat. di Torino (dal 1931): direttr. della Collana teatrale e consulente per la collana *I libri del nostro tempo*, presso Paravia. In seguito titolare di letter. poetica, drammat. ed arte scenica al Conservatorio di Mus. di Torino.
Op.: *Teoria e pratica della dizione*, Torino, 1928: Trad. dei *Fiori del male* di Baudelaire, ib., 1933: *Vrr!* (libro per ragazzi), ib., 1934: Trad. del *Candido* di Voltaire, ib., 1935: *A noi!* (lir. per fanciulli), ib., 1936: Trad. delle *Massime* di Larochefoucauld, ib., 1938: *Giorgio Cicogna*, ib., 1939: *Giovanna non te n'andare!* (rom. per la gioventù), ib., 1942: Trad. di *Corinna* di Mad. de Stael, ib., 1942.

Morozzo della Rocca Robaldo, architetto, n. a Torino il 16 maggio 1904 da Roberto e da Maria Castagneri. L. arch.
Genova, via J. Ruffini 7.
Princ. conc. vinti: Villaggio dell'Artigianato in Roma: Piano Regolatore del Levante, Genova: Piazza della Foce, Genova: Teatro Regio, Torino: Teatro Nuovo, Verona: Cassa di Risparmio, Genova. Princ. costruzioni: Villa Il Paradisetto, Genova: Caseggiato sulle mura di S. Chiara, Genova: Centrale del latte, Genova: Centralina elettr. del porto, Genova: Restauro del palazzo Doria, Genova: Ville Rapallo, Levanto, Ostia, Alassio. Progetti ed esposiz.: Triennale di Milano, Padiglione Ligure: Villaggio, Balneare, Genova: Villaggio dei Pescatori, Genova: Palazzo degli uffici municipali, Genova: Biblioteca naz. Roma: Confindustria, Genova: Monumento a C. Colombo, S. Domingo. Ha conseguito il Premio del pensionato naz. ed il Premio Palanti.

Morpurgo Edgardo, industriale.
Roma, Albergo Villa Medici, Trinità dei Monti 8.
Nom. Cav. del Lav. il 28 dicembre 1924.

Morpurgo Luciano, editore, n. a Spalato (Dalmazia) il 20 febbraio da Giuseppe e da Nina Gerstel. L. sc. comm.
Ufficio: Roma, via F. Cesi 47.
Abitaz.: Roma, via Dora 1.
Di famiglia di librai ed editori, si è specializzato in fotografie e in pubblicaz. artistiche soprattutto folkloristiche ed ha fondato l'*Ist. Fotogr. Ital.* (già *Grafia*) per l'esercizio di cartoline e fotografie. Ha curato, con L. Parpagliolo la collana *Italia* negli scrittori ital. e stran. (in 20 voll. di cui 6 pubbl.).
Op.: *Palestina*, 1930; *Quando ero fanciullo*, 1938: *Caccia all'uomo*, 1946: *Poesia della famiglia ebraica*, 1948.

Morpurgo Vittorio, architetto, n. a Roma il 31 maggio 1890 da Luciano. L. ing.
Roma, via del Plebiscito 107.
Prof. inc. all'Univ. di Roma; Acc. di S. Luca; già M. del Cons. Sup. delle Arti. Ha progettato tra l'altro a Varese il palazzo di Giustizia, Il Convitto civico, la sede della Banca Nazionale di Tirana e il Museo navale; la città Univ. di Rio de Janeiro e quella di S. Paolo (Brasile).

Morra Ottorino, segretario generale dell'Istituto di Studi Romani, n. a Tolfa il 17 febbraio 1906 da Pietro Francesco e da Rosa Agostini. L. giur.
Roma, p. Cavalieri di Malta, 2.
È segr. gen. dell'Ist. di Studi Romani.
Ha scritto: *Ediz. di Santuari della regione di Tolfa*, Roma 1936; *L'insorgenza antifrancese di Tolfa durante la Repubblica Romana del 1798-1799*, ib. 1938.

Morselli Emanuele, professore univ., n. a Gela (Caltanissetta) il 29 luglio 1899 da Rocco e da Giuseppina Cattuti.
Roma, via Antonelli 47.
Prof. di sc. delle finanze e dir. fin. nell'Univ. di Ferrara
Op.: *Pareto e la politica di Mussolini*

Catania, 1924: *Finanza ed economia* (saggi), ib., 1928: *Politica e sociologia econom.*, Padova, 1930: *Dottrina del Tributo* (*I presupposti scientifici della finanza pubblica*), ib., 1932: *Teoria generale della finanza pubblica* (saggio metodologico e giuridico), ib., 1935: *Studi di istituzioni e dottrine economiche e finanziarie* (saggi), ib., 1936: *Corso di scienza della finanza pubblica*, 3ª ed., ib., 1498: *Compendio di scienza delle finanze* 19ª ed., ib., 1948 (pubbl. in spagn. a Buenos Aires); *Le finanze degli Enti Pubblici non territor.* ib., 1943; *Le idee economiche e finanziarie di L. Ricci*, Bologna, 1943; *Economia agraria e sistema bancario*, Roma, 1945.

Morselli Giovanni, chimico, n. a Concordia sulla Secchia (Modena) il 7 marzo 1875. L. chim. e farm.

Varese, via Limido 34.

Dott. in chim. e farm., dep. al Parlam. per la XXIX leg. quale rappr. degl'industriali nella Corpor. della chimica. Cav. del Lav. dal 9-IV-1922.

Mortari Curio, giornalista, n. a S. Benedetto Po (Mantova) il 9 agosto 1892 da Giambattista e da Selene Prandi.

Torino, corso Tassoni 30.

Già ed. e collab. di vai giorn., condir. del *Pasquino* (1921), poi red. della *Stampa* e collab. del *Resto del Carlino*, della *Nazione* e di riv. varie. Ha fondato il *Movimento del Sud*, corrente lett. d'italianità e dirige la riv. *Sud*.

Op.: *Canti di vecchi goliardi*, Padova, 1912: *L'Amante fantastica*, Torino, 1921: *Ogo-Pogo*, ib., 1927: *Vi amerò, Wan, ma stasera*, ib., 1929: *La Pista del Sud*, ib., 1930: *L'arcipelago violetto*, ib., 1934: *Con gli insorti in Marocco e Spagna*, Milano, 1937.

Mortari Virgilio, musicista, n. a Passirana di Lainate (Milano) il 6 dicembre 1902 da Giuseppe e da Anna Barzan. Dipl. compos.

Roma, piazza Campitelli 1.

Titolare di composizione al Conservatorio di Santa Cecilia in Roma. È aut. di scritti di crit. mus.

Op.: Teatr.: *Secchi e Sberlecchi* (libr. di A. Beltramelli), Udine, 1927: *La scuola delle mogli* (libr. di C. V. Lodovici): *Icaro* (libr. di S. Landi) incompiuta: *Intermezzo*, balletto, S. Remo, 1935; *L'allegra piazzetta*, balletto, Roma, 1945. — Op. sinf.: *Rapsodia* per orch.: *Sarabanda e allegro* per violonc. e orch.: *Concerto* per quartetto e orch.: *Partita* per orch.: *Trittico* per 2 voci soliste, coretto femm. e orch.: *Notturno incantato* per orch.: *Musica per archi*; *Due laude* per 1 voce e orch.; *Variations sur le Carnaval de Venice*, per canto: *Stabat Mater: due Salmi funebri* in mem. di Casella; *Fantasia* per piano e orch. — Mus. da camera: molte lir., un quart. un trio, pezzi per pian., per viol., violonc. arpa: sonate e partite per viol. e per violonc.: *musica per un balletto* per 9 istr. *L'oca del Cairo*, di Mozart, Salisburgo, 1936; *Il filosofo di compagnia*, di Galuppi, Venezia 1938; *L'Olimpiade* di Vivaldi Siena, 1939; *Didone ed Enea*. di Puricelli Firenze, 1940; *Il trionfo dell'onore*, di A. Scarlatti, Siena, 1940; *Flaminio*. — Trascriz. e ricostruz. di musiche ant.: Pergolesi, ib., 1942; *L'amante di tutti* di Galuppi; *Il Combattimento di Trancredi e Clorinda*: *Concerti grossi* di Geminiani sulle sonate op. V di Corelli, ecc.

Mortati Costantino, professore univ., deputato, n. a Corigliano Calabro (Cosenza) il 27 dicembre 1892.

Roma, piazza G. Verdi 9.

Già ord. di diritto costituz. nell'Univ. di Macerata, insegna ora dir. pubblico all'Ist. Navale di Napoli. Eletto deputato all'Ass. Costituente nel giugno 1946 con la lista del partito democratico cristiano per il Collegio unico naz.

Moruzzi Giovanni, professore univ. L. m.

Bologna, via Alessandrini 26.

Prof. ord. di chim. biologica nell'Univ. di Bologna.

Mosca Bernardo, diplomatico, n. a Torino il 5 agosto 1897.

Roma, Ministero Affari Esteri.

Cons. di legaz. addetto alla dir. gen. A. C. al Min. Aff. Est. Promosso min. di 2ª classe nel marzo 1947.

Mosca Giovanni, giornalista, n. a Roma il 14 luglio 1908 da Benedetto e da Emma Ugolini. L. giur.

Milano, via Romagna 47.

Già impiegato dello Stato, giov. di studio presso un avv., e maestro elem. si dedicò con successo al giornal. Fu dir. del *Marc'Aurelio*, di *Bertoldo* e di *Settegiorni* e collaborò alla *Stampa*. Attualm. dirige *Candido* ed è red. della *Gazzetta del Popolo* di Torino. Illustrò il libro «Pinocchio» di Collodi, per l'ed. Rizzoli.

Op.: *L'orfano piccolissimo*; *Le satire d'Orazio* (trad.); *Le epistole di Orazio* (trad.); *I dialoghi di Luciano* (trad.); *Non è ver che sia la morte...* (rom.); *Ricordi di scuola*; *Visi pallidi*; *La lega degli onesti*; *Storia di un cappello*; *Il Re Stivale*; *L'Abate di Staffarda*. Commedie: *L'ex alunno*; *La giostra*; *L'anticamera*; *La sommossa*; *Collaboro*; *Gli uccelli* (rifacim. da Aristofane), ecc.

Mosca Luigi, consigliere di Stato, n. a Roma il 22 agosto 1894 da Gaetano e da Maria Salemi. L. giur.

Roma, via Salaria 300-B.

Ha partecipato alla gu. 1915-18 raggiungendo il grado di cap. compl. d'Art. meritandosi una promoz. straord. per mer. di gu. e la cr. al mer. di gu. Nel 1919-20 ha partecipato alla campagna per la riconquista della Libia. Nel 1923 entrò, in seguito a concorso, nell'Ammin. del Min. dell'Africa Ital. dove percorse la carriera fino a Direttore di Gov. Nel 1939 passò al Cons. di Stato con il grado di Refer. Nel 1941 promosso primo Refer., nell'ott. 1944 nomin. Cons. di Stato.

Mosca Luigi, professore e giornalista, n. a Napoli il 19 dicembre 1881 da Giuseppe e da Anna de Blasio. L. ing. ind.

Napoli, via G. A. Pasquale 44.

Già collab. con scritti di st. e tecn. dell'arte ceramica nelle riv. *L'Arte ceramica e vetraria* di Milano e *Il Ceramista* di Imola (1907-12), successiv. red. de *La Casa ideale* e del *Corriere dei Ceramisti* e collab. di giorn. vari. Fu segr. della Giunta di vigil. del Museo Artist.-industr. di Napoli (1908-14), uff. d'artigl. in gu. (1915-18), prof. di puntam. e tiro nell'Acc. mil. di Torino (1918), capo dell'uff. di Napoli della Direz. approvvigion. per l'Aeron. (1919). Lib. doc. di st. e tecn. dell'arte ceram. nell'Ist. interunivers. ital., ebbe incarichi vari.

Op.: *I caolini e le argille refrattarie d'It.*, Milano, 1907: *I ceramisti nell'It. meridionale*, ib., 1907: *Napoli e l'arte ceramica dal XIII al XX sec.*, ecc., Napoli, 1908: *Lezioni di puntamento e tiro delle artiglierie da fortezza*, Padova, 1917: *Carlo III ed il Presepe. I Pastori da don Lorenzo Mosca a Tullio d'Albissola*, Milano, 1932: *La villa «La Floridiana». Il museo delle ceramiche*. Perugia, 1933.

Mosca Luigi, n. a Napoli il 5 luglio 1909 da Domenico.

Napoli, calata Capodichino 145.

Decorato di medaglia d'oro al V. M. nel 1937.

Mosca Michele, ingegnere, n. a Napoli nel 1884 da Giuseppe e da Anna De Blasio.

Milano, via Settala 82.

Già funz. delle FF. SS. (Uff. Navig.). Fu per anni a Parigi a capo dell'Uff. Ripar. in natura. Dir. ammin. della Cogne, ha un uff. dir. negli Stab. Pirelli.

Mosca Oreste, giornalista, n. a Napoli il 4 febbraio 1892 da Giuseppe e da Anna De Blasio. L. giur.

Roma, via S. Anselmo 25.

Esordì nel *Piccolo* di Roma (1912-14), fu poi all'*Ora* (1916-20), *Nuovo Giornale* (1919-25), a *L'Epoca* (1919-20), al *Piccolo* di Trieste (1919-25), alla *Perseveranza* (1918-20), al *Paese* di Torino (1919), al *Mezzogiorno* (1919-1922), al *Mattino* (1919 e 1923-25). Dal 1925 al 1940 è stato red.-capo del *Popolo di Roma*. Attualm. vice dir. de *Il Tempo* di Roma. Durante la sua permanenza in America fu red. dell'*American and Italian Journal of Commerce* di New York e della *Patria degli Italiani* e del *Roma*. Ha pubblicato opuscoli di carattere polit. econ. e letterario.

Moscardino Mario, economista scrittore, n. a Sassari il 18 agosto 1910 da Antonio e da Stella Sacquegna L. econ. e comm.

Lecce, via Duca d'Aosta 14.

Op.: *Il segreto dell'Eremita* (nov.) Lecce, 1932: *Natale a Redipuglia* (nov. e racc.), 1936: *Il Ponte* (dramma in collab. con C. Toscano), *Morciano di Romagna*, 1937: *Le strade vicinali*, Urbania, 1940; *Sintesi di Scienza della finanza*, Lecce, 1940; *Compendio di economia politica*, Lecce, 1948; *Sinossi di Ragioneria appl. alle Aziende private*, Urbania, 1947; *Sintesi di computisteria*, Lecce, 1947.

Moscatelli Aroldo, industriale

Milano, via Maino 20.

Dirige una industria per la fabbricaz. di apparecchi radiofon. Cav. del Lav. dal 9-V-1939.

Moscatelli Umberto, contrammiraglio n. a Scandrano il 1° ottobre 1895.

Venezia, Palazzo Ammiragliato.

Moscatelli Vincenzo, tornitore meccanico, deputato, n. a Novara il 3 febbraio 1908, da Enrico.

Borgosesia (Vercelli).

Roma, Camera dei Deputati.

Entrò nel 1925 nella Fed. Giov. Com. Arrest. nel 1930 fu cond. a 10 anni. È stato Comand. della formaz. partig. nel Piemonte. Sindaco di Novara, già Consultore naz. designato dal Part. Com. (Commiss. Ind. e Comm.), eletto deputato all'Ass. Costituente nella lista del detto partito per il I Collegio (Torino). Sottosegr. alla pres. del cons. dei ministri nel 3° Gab. De Gasperi dal 3 febbr. 1947 per l'ass. ai reduci partigiani. È M. del Comit. Centrale del P. C. I. Design. dalla Cost. quale Senat. della Repubblica.

Moscati Amedeo, agricoltore, n. a Salerno il 25 giugno 1876 da Filippo e da Antonietta Lacci. LL. giur. e sc. pol.

Napoli, corso Umberto I, 23.

Entrato giovan. nella vita pubbl. della prov. di Salerno, fu nel 1911 primo Sin-

daco del Comune di Pontecagnano allora costituito princip. per opera sua. Nel 1912 fu cons. prov. quindi dep. e pres. della Deputaz. prov. sino al 1925. Dirig. della propria azienda ortofrutt., fu pres. della Cattedra di Agric. nel 1926 ed è pres. della Società Econ. di Salerno. Dopo la caduta del fasc. fu assunto alla pres. dell'Assoc. Salernitana Agricoltori e fece parte della Consulta naz. quale rappr. della Confed. Ital. Agric. Presiedette a Salerno, la direz. prov. del Part. Liberale.

Moscati Domenico, avvocato, sindaco. L. giur.

Napoli, Palazzo S. Giacomo.

Amministratore dell'Osped. dei *Pellegrini* e della fond. *Ascalesi* di Napoli. Eletto Sindaco di Napoli il 25-II-1948.

Moscati Ruggero, professore univ., n. a Napoli il 19 novembre 1908 da Amedeo e da Emma Reboli. LL. giur. e ll.

Roma, via Muggia 10.

Dir. negli archivi di Stato, dirige l'Archivio Stor. del Min. A. E.: è inc. di st. mod. nell'Univ. di Roma. È M. di varie Deput. stor. e di commiss. storico-archiv. Segr. della commiss. per la pubblicaz. dei documenti su la pol. estera ital., dal 1861 in poi, presso il Min. degli Aff. Est. È M. del Cons. naz. del Part. Lib. Italiano.

Op.: *L'Austria e Napoli*, 1821-1830, Napoli, 1937: *Guglielmo Pepe*, Roma, 1938: *L'Austria e gli Stati conservatori italiani*, 1849-1852, Napoli, 1940: *Relazioni di ambasciatori veneti nel sec. XVIII*, Milano, 1943: *Direttive della pol. estera sabauda*, ib., 1940: *Memorie di G. La Cecilia*, ib., 1947.

Moscati Riccardo, diplomatico, n. a Napoli il 6 aprile 1894.

Roma, Ministero Affari Esteri.

Console gen. addetto alla direz. gen. degli Affari gen. al Min. A. E. Promosso min. di I classe nel marzo 1947 e destinato a Buenos Aires.

Moscato Demetrio, vescovo, n. a Gallina (Reggio Calabria) il 4 febbraio 1888.

Vescovo di Salerno dal 22 gennaio 1945.

Moschella Alfredo, professore univ. L. agr.

Roma, via Piemonte 40.

Straord. di dir. agrario nell'Univ. di Ferrara.

Moschi Mario, scultore, n. a Lastra a Signa (Firenze) il 6 maggio 1896.

Firenze, via Artisti

Studiò all'Acc. di B. A. di Firenze. Prese parte a tutte le sindac. toscane, a Biennali e Quadriennali. Espose in mostre collett. a Nizza, Berlino, ecc. Insegna plastica all'Istituto d'arte di Lucca.

Moschini Vittorio, storico d'arte, n. a Vibo Valentia il 1° novembre 1896 da Enrico e da Maria Vinci, LL. giur. e ll.

Venezia, Accademia 1023.

Lib. doc. di St. dell'arte, sopraintend. alle Gallerie di Venezia.

Ha scritto, *Critiche su Giambellini, Jacopo, Bellini* e scritti su riv. d'arte.

Mosiello Cosimo, funzionario statale.

Ufficio: Roma, Min. delle Finanze.

Abitaz.: Roma, via C. Monteverdi 16.

Isp. Gen. Regg. Ispettorato Gen. per il Lotto e le Lotterie al Min. delle Fin.

Mossa Lorenzo, professore univ., n. a Sassari il 29 gennaio 1886 da Antonio e da Adele Demurtas L. giur.

Pisa, via Torelli 3.

Prof. di dir. comm. e di dir. dell'econ. nell'Univ. di Pisa, delegato per l'Italia a conf. internaz. di dir. comm., direttore della *Riv. di dir. comm. e di dir. gen. delle obbligaz.*, dell'*Archivio di dir. sociale*, condir. di *Studi Sassaresi*.

Op.: *Il diritto dello check*, Sassari, 1919: *Ordinamento cambiario dello check*, ib., 1921: *Il dir. del lavoro*. ib., 1923: *Saggio per il nuovo cod. di comm.*, ib., 1927: *Dichiarazione cambiaria*, Pisa, 1930: *L'Impresa nell'ordine corporativo*, Firenze, 1935: *Principio del Derecho Economico*, Madrid, 1935: *La cambiale secondo la nuova legge*, trattato I, II, Milano, 1935: *Diritto commerciale*, ib., 1937: *Lo chèque e l'ass. circ.*, ib., 1939: *Tratt. del nuovo dir. comm. secondo il cod. civ.*, 1942; *Corso epistolario per i codici fascisti*, 1946.

Motolese Alfonso, oculista, deputato, n. a Martina Franca il 29 giugno 1904 da Paola e da Maria Luisa Basile. L. m. e chir.

Martina Franca (Taranto), corso Umberto.

Dep. all'Assemblea Cost. Sindaco di Martina Franca. Segr. della locale sez. della Dem. Crist. Fond. e dir. della Clinica Oculistica Motolese. S. di Acc. straniere (franc., ted.). Autore di 35 pubblicaz. della specialità oculistica di cui alcune tradotte in ted. e franc. Eletto deputato all'Ass. Costit. nella lista del Part. Dem. Cristiano per il XXVI Coll. (Lecce).

Motta Angelo, industriale, n. a Gessate l'8 settembre 1890 da Alessandro e da Rocca Motta.

Milano, via C. Alberto 39.

Da umili origini iniziò la sua attività come garzone pasticciere. Dal modesto negozio aperto a Milano nel 1919 estese sempre più la sua attività, fino a costituire nel 1938 la Soc. per Az. *Motta* di cui è presid. La Soc. dispone attualm. di dieci stabilim. ventidue magazz. di tenute agricole e quattro soc. controllate, con una produz. giornal. di 3200 q.li di prodot. dolc. ed aliment. Dalla originale fabbricaz. dei panett. Motta, l'attività dell'azienda si è estesa a tutti i campi dell'ind. dolciaria.
Ha promosso numer. iniziative benefiche ed assistenziali. F. Cav. del Lav. dal 15-11-1938.

Motta Giacinto, industriale. n. a Mortara il 5 aprile 1870 da Alessandro e da Sabina Rognone. L. ing.

Milano, corso Magenta 82.

Già prof. in tecnologia elettr. al Polit. di Milano; M. della Giunta dirett. dell'Assoc. Soc. Ital. per Az.; Consigl. di Amm. del Politec. di Milano. Insignito di Med. d'oro dei benemeriti della Pubbl. Istruz.; Fondatore della riv. *Energia elettrica.*

Op.: *Il telefono* e altri scritti scientif.

Motta Giuseppe, ginecologo, n. a Messina il 21 agosto 1902 da Pietro e da Rosaria Mesiti. L. m.

Messina, via XXVII luglio 62.

Prof. straord. nel 1940 e ord. nel 1943 nella clin. ost. e gin. dell'Univ. di Sassari; attualm. nell'Univ. di Messina. Ha scritto num. monogr. e circa 70 pubbl. di biologia e patologia femminile.

Motta Luigi, scrittore, n. a Bussolengo (Verona) l'11 luglio 1881 da Filippo e da Giuseppina Annichini.

Milano, via Eustachi 30.

Frequentò gli studi classici e quindi l'Ist. Nautico di Genova. Navigò per qualche tempo e si rivelò scrittore a 17 anni, vincendo un conc. letter. con il suo primo romanzo: *I flagellatori dell'Oceano.* Collaborò con E. Salgari a varie opere, concludendo un ciclo dei più interessanti. Scrisse anche per il teatro libretti d'opera, d'operetta e molte commedie; tra cui la recente *Tanto va la gatta al lardo.* A lui si deve la traduzione della maggior parte del teatro spagnolo contemp. Accusato di detenzione d'armi e favoregg. al nemico, venne arrest. dalle S.S. tedesche nel febb. 1944 e rinchiuso nelle carceri di Verona, Padova e Milano fino ai giorni della liberazione. È stato encomiato dal Maresciallo Alexander.

Op.: *La principessa delle Rose* (che già nel 1908 predisse il cataclisma nel 1914-18): *I Misteri del mare Indiano*: *Fiamme sul Bosforo*; *La Fenice nella tempesta*; *La battaglia dei Ciclopi*; *Il capitano Piastre d'Oro*; *Il Tunnel sottomarino*; *L'inferno sul mondo*; *Sabbie ardenti*; *L'Isola dei coralli*; *La grande tormenta*, ecc.

Motta Riccardo, prefetto a riposo, n. a Torino il 13 novembre 1878. L. giur.

Roma, via Ticino 7.

Già Senat. del Regno.

Motzo Bacchisio Raimondo, professore univ., n. a Bolotana (Nuoro) il 6 marzo 1883 da Giovanni e da Narcisa Zolo. L. ll.

Cagliari, Università.

Prof. di st. antica si è spec. occupato di st. e letter. giudeo-ellenistica, di st. cristiana e di st. e geogr. della Sardegna. Commiss. per la Dep. di St. p. per la Sardegna.

Op.: *Saggi di storia e letteratura giudeo-ellenistica*, Firenze, 1924: *Studi di storia e filologia*, Cagliari, 1928: *La versione latina di Ester*, ib., 1928: *Caesariana et Augustea*, 1933: *Il compasso da navigare*, 1947.

Motzo Déntice di Accadia Cecilia (C. M. D. di A.), nobile, professoressa univ., n. a Napoli da Edoardo e da Maria Cleofe Cimone. L. filos.

Cagliari, Università.

Prof. ord. di st. della filos., collaborò alla *Enciclop. Ital.*, al *Giorn. crit. della filos. ital.*, alla *Critica*, a *Levana*, alla *Nuova Italia*, ecc.: ha tradotto opere di Windelband, Schleiermacher, Kant, Locke, Cartesio.

Op.: *Schleiermacher*, Palermo, 1918: *Il razionalismo religioso di Kant*, Bari, 1920: *Campanella*, Firenze, 1921: *La crisi religiosa degli ultimi decenni*, Roma, 1926: *Il Preilluminismo*, Milano, 1927: *Il deismo inglese*, Firenze, 1936: *Storia della pedagogia*, voll. I e II, ib., 1940, vol. III ib., 1942.

Mozzetti Monterumici Mario, medico, n. a Portogruaro il 23 settembre 1895 da Pierluigi e da Francesca de Besi. L. m.

Venezia, S. Marco 652.

Lib. doc. di clin. ostetrico-ginecol. Assist. negli Ist. clin. di perfez. di Milano, e negli Osp. riuniti di Venezia: partecipò alla gu. mond. 1915-18 e a quella 1940-43 in Jugoslavia e Russia col grado di Cap. Consul. delle C. M. M. I. per la prov. di Venezia.
Ha quaranta pubblicaz. su argomenti medici, storici, letterari.

Mozzi Renato, prefetto. L. giur.

Roma, Ministero Interno.

Già prefetto di Siena, attualm. a disposizione.

Mucci Emidio, scrittore di teatro, n. a Roma il 22 luglio 1886 da Roberto e da Maria March. L. giur.

Roma, via Achille Papa 21.

Autore di libretti d'opera, oratori, azioni coreografiche: *Cecilia*, mus. di L. Refice, Roma, 1934: *Margherita da Cortona* id., Milano, 1938: *Il Candeliere* (comm.) mus. di E. Carabella, Genova, 1939: *Volti la lanterna* (az. coreogr.) Roma, 1934: *Proserpina*, mus. di E. Porrino, Firenze, 1939: *Altair*, Napoli, 1942: *Trittico francescano* (orat.), mus. di L. Refice: *La Samaritana* ed *Emmaus*. Ha scritto un saggio su *Bernardino Molinari*, Lanciano, 1941 e in collabor. con E. Carabella, *La Resurrezione di Cristo*, *La vita di Lorenzo Perosi*.

Mucci Leone, avvocato, n. a Sansevero (Foggia) il 10 gennaio 1874. L. giur.

Sansevero, via Dante 27, Palazzo Cipriani.

Appartenne al Part. dei lavor. ital. (1892) divenuto poi Part. social. ital. (1893). Arrest. nel 1898, condannato per incitamento all'odio di classe nel 1902, dal 1908 al 1913 emigrato negli S. U. A., processato e intern. nell'isola di Spargi (La Maddalena) durante la 1ª gu. mond. Cons. prov. e pro-sindaco a Sansevero, pres. dell'Ente auton. di consumi (1921). Battuto nelle elez. del 1913, entrò in Parlam. nel 1919 e vi tornò nel 1921 coi voti dei social. della circoscriz. di Foggia, prima, poi di quella di Bari.

Mucci Renato, scrittore, n. a Roma il 14 ottobre 1893 da Roberto e da Maria Marchi. L. giur.

Roma, via A. Papa 21.

Dopo aver partecipato alla Iª gu. mondiale, si dedicò alla carriera ammin. e agli studi letter. È stato segr. di redaz. delle *Cronache d'attualità* di A. G. Bragaglia e ha collab. e collabora nei princ. quot. e period. Un suo balletto, fu rappres. al Teatro degli Indipendenti. Per il Teatro dell'Univ. di Roma ideò e diresse la rappresentaz. del leopardiano *Dialogo di Federico Ruysch e delle sue mummie*.

Op.: *Natura morta*, Torino, 1925; *Victor de Sabata*, Lanciano, 1937; *Poesie*, Venezia, 1938; *Prose di Roma*, Venezia 1941; *S. Mallarmé insegnante*, Roma 1943; *Igitur*, di S. Mallarmé, trad., ib. 1944; *Poeti maledetti*, di P. Verlaine, trad. ib., 1945: *Soggiorno a Venezia*, di M. Proust, trad., Venezia, 1945; *Paesaggi proustiani*, Firenze, 1947; *Personaggi proustiani*, ib., 1947.

Muccioli Marcello, professore univ., n. a Roma il 1° febbraio 1898 da Adolfo. L. chim.

Napoli, via A. Falconi 58.

Prof. inc. di lingua giapponese all'Ist. Orient. di Napoli; Lib. doc. di lingua giapponese.

Op.: *Intorno a una memoria di G. Klaproth*; *Sulle conoscenze chimiche dei cinesi dell'VIII sec.*; *L'arsenico presso i cinesi*; *L'Impero Giapponese* (Roma, 1942).

Muciaccia Francesco, professore univ. n. a Palo del Colle il 15 settembre 1871 da Nicola e da Angela Cannone, L. ll.

Bari, via Abate Gimma 237.

Insegnò lett. ital. nel Liceo di Bitonto, poi storia civile nel Liceo di Girgenti e successiv. nel Liceo Bonghi di Lucera e Lanza di Foggia. Insegnò storia presso il Liceo Cirillo di Bari e tenne per 4 a. la carica di vice-pres. Nom. preside eff. al Liceo-ginn. di Altamura, vi rimase per 4 a. Preside del Liceo Cirillo di Bari per circa 19 a., funzionando quale pres. della fac. univ. annessa a quel liceo (farmacia, notariato, ostetricia). Trasferito ad Adrano (Sicilia) dette not. impulso alla trasformaz. di quel Liceo-Ginn. «Verga». Nel tempo della sua presidenza in Bari fu eletto con voto pleb. Cons. Com. di Bari e tenne la carica di assessore alla P. I. e di pro-sindaco. Si occupò nei suoi studi paleografici e storici della Puglia. È M. E. della Dep. di st. p. pugliese. Attualm. è inc. di storia medioev. presso la Univ.

Op.: *Documenti inediti relativi alla caduta di Paolo Guinigi, signore di Lucca*, in Studi Storici, vol. III, fasc. II, Pisa, 1894: *I Veneziani a Monopoli*, Trani, 1898: *I cavalieri dell'Altopascio*, in Studi Storici, vol. VI-VIII, 1899: *Cosimo I dei Medici e la guerra fra Massa e Lucca in Nozze Crivellucci*, Pisa, 1895: *Antichi Statuti, consuetudini e grazie della Università di Noci*, Trani, 1902: *Poche lettere inedite di G. B. Niccolini ad Antonio Ranieri*, ib., 1902: *F. D. Guerrazzi ed A. Ranieri*, in Nuova Antologia, 16 agosto, 1904: *Il libro Rosso di Monopoli*, Bari, 1906: *Intorno al libro rosso di Monopoli*, Trani, 1908: *Le pergamene di Conversano* in Codice diplomatico barese, vol. XVII, Trani, 1943.

Mulè Giuseppe, musicista.

Roma, Circonvallazione Clodia 36.

Già dir. del Conservat. di musica di S. Cecilia. Fu dep. al Parlam. per la XXVIII leg. È aut. delle op. *La baronessa di Carini*, rappr. a Palermo: *Al lupo*, rappr. a Roma: *Dafni*, rappres. al *Teatro dell'Op.* (1932), *Monacella della Fontana*, rappr. a Trieste, *Liolà*, rappr. a Napoli e di altre op., cantate, sinfonie.

Muller Giuseppe, direttore di museo, n. a Zara il 24 aprile 1880 da Carlo e da Amalia Urschitz. L. sc. nat.

Trieste, Museo Civico di Storia Naturale.

È dir. del Museo Civ. di st. nat., dell'Orto botanico e dell'Acquario di Trieste, che egli fondò (1932). Eseguì un viaggio di esploraz. in Eritrea, allo scopo di emancipare l'Italia dai sieri esteri contro il morso dei serpenti velenosi in A. O. (1935). Ha pubbl. num. monogr. zoologiche, spec. sull'entomologia adriatica e sulla fauna delle caverne.

Mungo Antonio, miniaturista, n. a Castellammare Adriatico (Pescara) il 1° giugno 1876.

Brooklyn N. Y. (U. S. A.), 210 Bay, 7th Street.

Fu alunno del Museo Artistico Ind. di Roma. È noto come uno dei maggiori miniaturisti degli S. U. Ha eseguito la miniatura della Bandiera Americana, la maggiore esistente del genere. Insegn. alla Scuola d'arte *Leonardo da Vinci* in N. Y.

Munoz Antonio, professore univ., n. a Roma il 14 marzo 1884 da Augusto e da Angela Zeri. L. ll.

Roma, via Terme Deciane 15.

Prof. nella facoltà di Archit. dell'Univ. di Roma, dal 1914 al 1928 sovraint. ai monumenti del Lazio, ha ideato e diretto i restauri delle Chiese dei SS. Quattro (1914), S. Sabina (1919), S. Giorgio al Velabro (1924), ecc. Dal 1928 al '44 Ispett. gen. delle B. A. del Comune di Roma. Dedicandosi all'architettura ha eseguito la Cappella ai Caduti in Capranica, la tomba del Maresc. Diaz, il pal. del Seminario russo, la chiesa degli Eserc. spirit. in Borgo, le fontane di via dell'Impero, di via dei Trionfi, di Minturno, di Latina e altre opere minori; ha organizz. l'Antiquarium, il Museo di Roma. Collaborò alla *N. Antologia, Dedalo, L'Arte, Riv. d'Architettura.* Ha fond. la riv. *L'Urbe* (1936). Ha esposto come pittore nelle Biennali di Venezia e alle Quadriennali romane. Acc. di S. Luca.

Op.: *Iconografia della Madonna,* Firenze, 1905: *Il restauro dei SS. Quattro Coronati,* Roma, 1914: *Roma barocca,* Milano, 1918 e 1928: *Roma di Dante,* ib., 1923: *G. B. Piranesi,* ib., 1922: *Bernini architetto,* Roma, 1926: *Borromini; Maderno; Pater Aeneas* (dramma), Milano, 1930: *Il Museo di Roma,* Roma, 1930: *Roma di Mussolini,* Milano, 1935: *Poesie romanesche,* 1940-42: ecc.

Munzani Pietro Doimo, vescovo, n. a Zara il 4 dicembre 1890.

Vescovo di Zara.

Murano Giulio, professore univ., n. a Napoli il 17 febbraio 1910 da Raffaele e da Silvia delli Franci. L. m.

Napoli, via Materdei 55.

Dal 1933 interno della clin. pediatrica ed allievo del Prof. R. Jemma, dal 1935 assist. vol. nella Clin. pediatr. della Univ. di Napoli, nel 1938 assist. ord. e nel 1944 1° aiuto ord. Specialista in Pediatr. e in radiol. ed elettro-terapia, lib. doc. in Clin. pediatrica nell'Univ. di Napoli, prof. inc. presso la Scuola di Specializzaz. in pediatr. della Univ. di Napoli. È red. capo della riv. *La Pediatria,* dal 1946. SO. della Soc. Ital. di Pediatrica, della Soc. Medici Naturalisti, e della Soc. di Medicina e Chirurgia. È autore di oltre 65 pubbl. e monogr. edite dai vari giornali della specialità sia ital. che stran. È stato scelto dal Cons. dir. della Soc. Ital. di Pediatria quale relatore al Congresso (XIX) Ital. di Pediatria.

Muratori Giulio, professore univ., n. a Trento il 25 novembre 1909 da Mario e da Giuseppina Pellacani. L. m.

Padova, via A. Gabelli (Ist. Anatomico).

Prof. inc. d'anatom. presso l'Univ. di Padova; ha vinto la Borsa Rockfeller 1935; conseguì la lib. doc. d'anatom. umana nel 1939; premio P. Lachi dell'Univ. di Genova 1937-38; dir. inc. dell'Ist. d'Anatomia dell'Univ. di Ferrara dal 1941 al 1946. Dichiarato «maturo» per la cattedra di anatomia umana. Ha num. pubbl. di carattere scientifico su argomenti diversi di embriologia, istologia, e anatomia umana.

Murdaca Filippo, avvocato, deputato, n. a Locri il 20 aprile 1906 da G. Battista e da Adelaide Moscatello. L. giur.

Locri (Reggio Calabria).

Laureato in giur. si dedicò dapprima esclusiv. alla prof. Visse lontano dalla vita pubblica sino alla caduta del fasc. dopo la quale, costituì in Locri il part. democrist. Fu subito eletto compon. del Com. prov. Candidato pol. alle prime elez. del 1946, fu eletto dep. nella lista del Part. Dem. Cristiano per il XXVIII Coll. (Catanzaro).

Murgia Francesco, avvocato, deputato. L. giur.

Nuoro.

Eletto dep. all'Ass. Costituente il 2 giugno 1946 nella lista del part. Dem. Crist. per il XXXI Coll. (Cagliari).

Musa Enrico, industriale, n. a Napoli il 7 marzo 1872 da Pompeo e da Carolina Mazzocchi. L. ing.

Como, via Borgovico 74.

Industr. serico, poi cons. del. della tessitura serica «Musa Marzorati S. A.», derivante dalla più antica casa del ramo, fond. in Milano nel 1806 ed ora amm. unico della M. U. S. A. Ha creato in Como numerose istituz. filantropiche e fra l'altro l'Ist. Carducci (1909), che ampliò per «i figli della guerra» nel 1921 e arricchì del Mus. stor. degli Esuli Ital. Pubblicista e scrittore fondò e diresse la riv. settim. dell'Espos. Voltiana (1899) e il settim. art.-letter. *Novocomum* (1901). È insignito di med. d'oro di benem. del Com. di Como (1928), e di med. d'oro dei benem. dell'istruz. pop. (1914).

Muscatello Giuseppe, professore univ. emer., n. ad Augusta (Siracusa) il 10 novembre 1866 da Emanuele e da Amalia Avila. L. m.

Abitaz. e studio: Catania, via Salvatore Tomaselli, 58.

Già prof. di clin. chir. e med. oper. a Catania. Fu assist. di chir. a Padova (1890-92) a Torino (1893-97), a Napoli (1897-1900) ed all'est., prof. incaric. di patol. chir. a Catania (1900-02), prof. straord. a Pavia (1903-06), ord. a Catania (1907-19), a Napoli (1919-21) e poi di nuovo a Catania alla catt. di clin. chir. Già Senat. del Regno.

Op.: *Studi sul cefalocele e spina bifida*, Catania, 1901: *Sarcoma e melanosarcoma del retto*, ib., 1901: *Ernia tuba uterina*, ib., 1901: *Strumiti*, Pavia, 1905: *Estrofia venica*, ib., 1906. Molte pubbl. in period. medici.

Musella Mario, medico, n. a Napoli il 7 settembre 1897 da Antonio e da Eugenia Botta. L. m.

Napoli, via Acacie al Vomero 10.

Combatt. nella prima gr. gu. e nel '21 vol. in Alta Slesia. Già medico colon. del Governo Belga e nel '23 dir. di Ospedale nel Congo. Quindi in Italia, presso clin. e osped., e all'est., presso l'Ist. di Fisiopsic. di Parigi (Sorbonne), e psicol. infant. e pedag. di Ginevra (Inst. Rousseau). Già red. capo de *La Riforma Medica*, e red. d'altre rassegne med. Collaborò al *Resto del Carlino*, alla *Stampa*, alla *Lettura*, a *Tempo*.

Op.: *Frammenti di scienza*, 2ª ed., Napoli, 1927: *Mali allo specchio*, ib., 1929: *Anni e Malanni*, 2ª ed., Bologna, 1932: *La fabbrica degli uomini*, ib., 1934: *La fucina della nostra vita* (in coll. L. Clendening), Milano, 1935: *Mali di moda e rimedi d'attualità*, ib., 1937: *Salute 900*, ib., 1939.

Musillami Giovanni, magistrato n. a Palermo il 10 novembre 1883.

Roma, via Cola di Rienzo 28.

Cons. di Cassaz. con funz. di pres. di sez. d'Appello, dir. gen. degli Istituti di prevenz. e di pena, prom. pres. di sez. di Cassaz. conservando la sua funzione.

Musolino Eugenio, avvocato, deputato, n. a Gallico (Reggio Calabria) il 20 giugno 1893. L. giur.

Reggio Calabria.

Fin da giovane si dedicò alla organiz. dei contadini della sua prov. Fu arrest. e cond. al confino. Cond. dal Trib. spec. a 13 anni di recl. di cui 10 scontati. Consigl. Com. di Reggio e M. del Comit. Centrale del Part. Com. Eletto dep. all'Ass. Costituente il 2 giugno 1946 nella lista del Part. Com. per il XXVIII Coll. (Catanzaro). Design. dalla Cost. quale Senat. della Repubblica.

Musotto Francesco, avvocato, deputato, n. a Pollina (Palermo) il 13 marzo 1881. L. giur.

Palermo, via Villafranca 28.

Proc. della Repubblica (Termini Imerese) a riposo. Cap., dec. al val. nella 1ª gu. mond. Lasciata la magistr., si diede alla prof. legale: organizz. dei combatt. e pres. della loro federaz. prov. a Palermo. Segr. del Min. della gu. Lanza di Scalea. Dep. al Parlam. nella XXVII leg. Nom. dal Gab. Badoglio Alto Commiss. per la Sicilia il 30-III-1944. Consultore naz. in rappr. dei Dep. di opposiz. nell'Aula. Eletto Deputato all'Ass. Costituente nella lista del partito socialista per il XXX Collegio (Palermo).

Mussino Attilio, pittore e illustratore, n. a Torino il 25 gennaio 1878 da Ferdinando e da Vincenzina Caratti. D. Acc. Albertina.

Torino, via Aporti 7. *

Strevi (Alessandria), via Garibaldi.

Iniziò la carriera art. con opere di pittura e vinse fra l'altro una med. d'oro all'Espos. del 1911: poi si dette principalm. all'illustraz. di giorn. (*Giornalino della Dom.*, *Corr. dei piccoli*, ecc.) e libri per l'infanzia. Ha illustrato fra l'altro *Pinocchio* del Collodi e opere varie.

Musso Emilio, professore univ., n. a Torino il 19 dicembre 1890 da Secondo e da Romana Mossello.

Torino, via Duchessa Iolanda 19.

Prof. ord. di plastica architett. e decor. al Polit. di Torino e all'Acc. Albertina di Belle Arti. Con le sue sculture ha partecipato a numer. esposiz. naz. ed estere.

Musso Giuseppe, n. a Roma il 6 ottobre 1920 da Giuseppe Domenico e da Maria Puma.

Roma, via Piemonte 48.

È presidente della *Soc. Industrie Cinematografiche Italiane* (ICI).

Mustilli Domenico, professore univ., n. a Napoli.

Napoli, Parco Grifeo 24.

Già ispett. alla sovrint. alle antich. di Napoli, è ora prof. di archeologia nella Univ. di Napoli. Ha condotto scavi a Lemno e in Albania. Ha curato la compil. del catal. del Museo in Campidoglio ed ha pubbl. oltre a numer. studi sull'arte del II sec. a. C., sul ritratto rom. e sugli scavi da lui condotti, un vol. di *Studi Fidiaci* (Roma, 1933). Nom. SN. Acc. Lincei, 1947.

Mutti Ido, professore, n. a Nociveglia (Parma) il 22 maggio 1898 da Domenico e da Genoveffa Cardinali L. ch. ind.

Bologna, Scuola Sup. di Chim. Ind.

È assist. di chim. ind. e inc. di analisi chim. ind. nella Sc. Sup. di Chim. Ind. di Bologna. Ha pubblicato varie mem. soprattutto sui fertilizzanti, la cellulosa, i metodi di analisi chim. industriale.

Muttini Conti Germana, professoressa univ. L. mat.

Torino, Università.

Prof. ord. di statistica econ. nell'Univ. di Torino.

Muzio Giovanni, professore univ., architetto, n. a Milano il 12 febbraio 1893 da Virginio e da Maria Viganò. D. arch.

Torino, via Sobrero 20. *

Sono sua opera, a Milano, il pal. dell'Univ. Cattol. (1929), il monum. ai Caduti (1928-30), il Pal. dell'Arte nel Parco (1933), la nuova sede dell'ex *Popolo d'Italia*, il nuovo pal. della Cassa di Risparmio, una nuova grande Chiesa di Cremona, ed il prog. di sistemaz. della piazza del Duomo di Milano. Ha progettato e costruito edif. vari anche all'estero ed ha ottenuto rispettiv. il 1° e 2° premio per studi sui piani regolatori di Bolzano e di Milano. Dal 1930 lib. doc. di edilizia cittadina. Dal 1936 prof. di composiz. architettonica al Politecnico di Torino. Nel 1939 fu nom. Acc. d'Italia. Attualmente inc. di urban. nel Politecnico di Milano.

Muzi Edmondo, professore univ., n. a Campli (Teramo) il 5 maggio 1894 da Luigi e da Lidia Caravelli. L. med. e chir.

Roma, via Adige 6.

Già lib. doc. di odontoiatria nell'Univ. di Bologna, poi inc. di ortognatodonzia nella stessa Univ. (1927-33) e prim. del rep. di Ortodonzia nell'Ist. Sup. di studi odont. e stomatol. « Giorgio Eastman » di Roma e vic. dir. dello stesso, prof. nella Sc. postuniversitaria di odontoiatria di Roma. Poi dir. inc. della Clin. odont. della Univ. di Bologna. Già dir. della riv. *Pratica ortognatodontica*.

Op.: *Relazioni sulla diagnosi delle anomalie dei mascellari e della faccia*, nei congr. odont. internaz. di Roma (1929), Parigi (1931), Vienna (1936), Bonn (1939): *Trattato di ortognatodonzia*, Bologna, 1934: *Teoria della relatività ortologica e relatività terapeutica*; *Bioriproduttore* (apparecchio per diagnosi): *Simmetroprodeterminatore* (id.); *Ortodidatta* (apparecchio per dimostraz. didattiche): *Elementi di odontoiatria*, Roma, 1942: *Teoria dei coefficienti di variazione e loro influenza sulle deviazioni somatiche*, Roma, 1942.

Muzzarini Ugo, funzionario statale. L. giur.

Roma, via Cimarosa 18.

Dir. Gen. della bonifica e della colonizz. al Min. Agric. e Foreste.

Muzzi Alfonso. L. giur.

Piacenza, Questura.

Questore di Piacenza.

N

Naglieri Francesco, professore univ., n. a Bitonto (Bari) il 21 novembre 1888 da Giuseppe e da Maria Caldarola. L. zool.

Napoli, via Costantinopoli 30, Facoltà Medicina Veterinaria.

Prof. di anat. Ha pubblicato in riv. med. e zooiatr. ital. una quarantina di mem. su argom. vari di anat. macro e microscopica.

Nai Desiderio Dino, professore univ., n. ad Arsiero (Vicenza) il 13 ottobre 1894 da Pietro e da Angela Nordio. L. veter.

Perugia, Università.

Prof. di patol. gen. e anat. patol. veter. nella Fac. Veter. dell'Univ. di Perugia dal 16-XII-1936 al 28-X-1942. Poi tit. della catt. di malattie inf., profilassi, polizia veter., nonché pres. della stessa Fac. dal 1940. Dal 1941 è dir. della Staz. Zooprofilattica dell'Umbria. È dir. della *Rivista Biochimica e Terapia Sperim.* I suoi studi sper. pubblicati nelle riv. scient. e specializzate, riguardano: problemi di microbiologia, immunologia, anatomia patol. particol. riflettenti le malattie inf. del bestiame (tubercolosi-afta).

Naitana Simone, prefetto. L. giur.

Sondrio, Prefettura.

È Prefetto di Sondrio.

Nalli Paolo, bibliotecario, n. a Palermo il 18 dicembre 1887 da Giovanni e da Carmela Fazello. L. giur.

Milano, via G. Goldoni 60.

Già dir. delle bibl. Estense di Modena, Braidense di Milano, Nazionale V. E. III di Napoli. SE. dell'Acc. di Sc. ll. ed arti di Modena, collabora a quotid. e riviste.

Op.: *Le avventure dei Pagliacci*, Milano, 1928: *Supplemento alla Piccola Enciclopedia Hoepli*, ib., 1930: *Pupi e pupetti*, ib., 1933: *Il libro dei sogni*, ib., 1933: *Le gaie avventure di Thyl Ulenspiegel*, Torino, 1934: Torino, 1934: *La tremenda storia dei due giganti Gargantua e Pantagruel*, ib., 1935: *Ninon de Lanclos*, Firenze, 1935: *Novelle gaie*, Torino, 1936: *Liriche*, Milano, 1941: *Filastrocca*, ib., 1942; *Roma carcinoma*, ib., 1945; *Tre lettere chiuse*, ib., 1945; *Il libro degli animali*, ib., 1945.

Nalli Pia Maria, professoressa univ., n. a Palermo da Giovanni e da Carmela Fazello. L. mat.

Catania, corso Italia 28.

Già prof. di anal. infin. nell'Univ. di Cagliari (1921-27), dal 1927 insegna anal. mat. in quella di Catania. I suoi lavori riguardano la teoria delle funzioni di variabili reali, le equazioni integrali, il calcolo differenziale assoluto, la geom. degli spazi di Riemann, la relatività, i moti rigidi, ecc.

Nangeroni Giuseppe, professore univ., n. a Milano il 5 dicembre 1892 da Natale e da Severina Leoni. L. sc. nat.

Milano, via Tunisia 30.

Fattorino di negozio fino a 17 a. Combattente e dec. nella gu. 1915-18. Insegnò scienze e geogr. all'Ist. tecnico di Varese, dove rimase fino al 1935. Nel 1930 ottenne la lib. doc. Chiamato all'Univ. Catt. di Milano, per l'insegnamento della geografia vi restò come titolare avendo vinto il concorso per la catt. nel 1936. Ha pubblicaz. scient. riguardanti alcune la geol. e la geomorfol. della Lombardia, altre problemi di glaciologia, argomenti di geogr. antropica gen. e partic. e pubblicaz. scolastiche riguard. le sc. nat. e la geografia.

Nani Umberto, giornalista, n. a Zara il 25 gennaio 1885 da Vito Francesco e da Antonietta Giurani. L. giur.

Roma, piazza Mattei 10.

Laureatosi a Graz, fu incarc. e process. dal gov. austro-ungarico per il suo irredentismo. È collab. di giornali e riviste.

Op.: *Italia e Jugoslavia*, Milano, 1928: *Oriente europeo*, Foligno, 1930: *Masaryk e l'unità cecoslovacca*, Milano, 1930, *Politica estera*, ib., 1934: *Pilsudski*, Roma, 1934: *L'Italia nel Mediterraneo*, ib., 1935: *L'Italia e i Balcani*, ib., 1939. ecc.

Nannizzi Arturo, professore univ., n. a Siena il 29 ottobre 1877 da Antonio e da Elisabetta Del Riccio.

Siena, via Delle Sperandie 9.

Professore ord. di botanica all'Univ. di Siena; lib. doc. e diret. dell'Ist. e dell'Orto Botanico.

Op.: *Ricerca sull'origine saprofitica dei funghi delle tigna; Repertorio sistematico dei miceti dell'uomo e degli animali; La Belladona nella cura del parkinsonismo postencefalitico; I parassiti delle piante officinali* (Roma 1941).

Napoli Bino, n. l'11 agosto 1898 da Francesco.

Palermo, via Dante 69.

Eletto deputato all'Assemblea Reg. Siciliana nella lista del Part. Soc. Lav. Italiani (Coll. Unico Reg. di Trapani-Palermo).

Napoli Gennaro, musicista, n. a Napoli il 19 maggio 1881.

Napoli, Parco Margherita 43.

Ha studiato a Napoli. Insegnò al Lic. music. di Napoli, e poi al Conserv. Vinse nel 1906 il « Pensionato nazionale per la musica » con *Armida abbandonata* e ha dato poi un *Quartetto*, la cantata *Il convegno degli spiriti*, una *Sinfonia, In montagna* (suite per orch.), *L'Anno mille* (poema sinf.), molte Liriche e pezzi per pf., oltre a lavori didattici e scritti di musica.

Napolitano Francesco, sindaco.

Paternò, Palazzo Comunale.

Eletto sindaco di Paternò con la lista del Part. Dem. Cristiano.

Napolitano Gian Gaspare, scrittore e giornalista, n. a Palermo nel 1907 da Nicolò e da Geltrude Santini. L. sc. pol.

Roma, viale Gorizia, 24.

Esordì nel 1927 in giorn. giovanili. Fu red. e critico teatrale e poi inv. spec. della *Gazzetta del Popolo* dal 1929 nel Congo belga e nell'Africa eq. francese, nei balcani, compiendo in seguito il giro del mondo nel 1930-31. Viaggiò l'anno success. nel Canadà, negli Stati Uniti e nel Messico. Nel 1939 divenne corrisp. da New York del *Messaggero* e nel 1940 inviato spec. del *Popolo di Roma* nei balcani. Collab. di giorn. var., tra cui *Risorgimento liberale*.

Op.: *Il venditore di fumo* (comm.), Roma, 1930: *Scoperta dell'America* (rom.) 1930: *Giro del mondo* (viaggi), 1933: *Passaporto rosso* (soggetto e scenari cinemat.), 1935: *Troppo grano sotto la neve* (viaggi), 1936: *Marrabò* (sceneg. di un sogg. cinemat. di M. Orano). 1937. ecc.

Napolitano Tomaso, funzionario statale, pubblicista, n. a Napoli il 2 gennaio 1905 da Daniele e da Giulia Forlani. LL. giur. e lingua e letter. russa., D. proc. avv.

Roma, via Cola di Rienzo 203.

Entrato nella Ammin. dello Stato a 21 anni, percorse la carriera prima nell'ordine giudiz. e successiv. presso il Min. della P. I. dove ricopre attualm. la carica di Ispettore centrale. Si è specializzato negli studi di storia ed istituz. dell'U. R. S. S. Non esistendo fino ad oggi un insegnam. uff. di tale disciplina, egli poneva sin dal 1928 il probl. dello studio sistem. del bolscevismo e della conoscenza istituz. dell'U. R. S. S. mediante saggi, artic., vol., corsi, libri univers. (*Scuola Positiva*; *Giustizia Penale*; *Nuova Antologia*; *Nuovo Digesto italiano*, ecc.) Le op. edite in 20 a. riguardano il dir. pen. e penitenz. sovietico, la genesi e la struttura del Part. Comun. russo, la famiglia nella società socialistica ecc.

Op.: *La politica criminale sovietica*, Padova II ed. 1936; *Maternità e infanzia nell'U. R. S. S.*, 1934; *Il sistema elettorale dell'U. R. S. S.* Firenze, 1946; *Il Partito Comunista dell'U. R. S. S.*, Roma 1945; *La famiglia sovietica L'Istituto della famiglia nella storia e nel diritto dell'U. R. S. S.*, ib., 1946.

Nappi Giuseppe, avvocato, n. a Milano il 9 novembre 1886 da G. Battista. L. giur.

Milano, via S. Dalmazio 6.

Lib. doc. all'Univ. di Napoli, redattore di riv. e giorn., dirige il *Monitore dei Tribunali*; SC. della The Internat. Law Association di Londra.

Op.: *Diritto sulla propria persona; Delitti e delinquenti nella Divina Commedia* (Roma 1920); *Creature senza sole* (ib. 1942).

Nardelli Federico Vittore, scrittore e architetto, n. ad Avezzano (L'Aquila) il 4 aprile 1891 da Raffaele e Berenice Saccati. L. ing.

Roma, via del Giuba 10.

Già prof. nella Scu. civ. d'Aeron. (1920) autore di opere edilizie varie e scrittore. È autore, insieme a Sarazani, di *Antitragica* (commedia rappr. nel 1934 a Firenze).

Op.: *Il mondo senza pace*, Firenze, 1921: *Nicewò* (rom.), ib., 1923: *La Panarda* (id.), ib., 1925: *Europa* (*Temi di poesia*), Roma, 1930, *L'uomo segreto* (biogr. di Pirandello), Milano, 1933: *L'Arcangelo* (biogr. di G. D'Annunzio): *Poesia*, Roma, 1934: *Sopravvivenze*, ib., 1942 ecc.

Nardelli Ugo, funzionario statale, n. a Chianciano (Siena) il 1° gennaio 1883 da Pietro e da Giuseppina Muzi. L. giur.

Roma, via Brofferio 6.

Entrato in carriera il 1°-III-1908, prom. isp. gen. il 1°-V-1940: attualm. è preposto all'Ispett. delle Pensioni.

Nardi Bruno, professore, n. alle Spianate (Lucca) il 24 giugno 1884 da Pietro e da Elena Raugi. L. filos.

Roma, viale Mazzini 88.

Laureato nell'Univ. di Lovanio (Belgio) e nell'Ist. di Studi Sup. di Firenze, ha compiuto ricerche nel campo della filos. mediev. del pensiero dantesco e degli studi virgiliani. È ord. di filos. e storia nel Liceo Tasso di Roma ed inc. di storia della filos. mediev. nell'Univ di Roma.

Op.: *Opuscoli e testi filosofici* di S. Tommaso, Bari, 1915-17: *La giovinezza di Virgilio*, Mantova, 1927 (trad. ingl. a Cambridge Mass., 1930): *Saggi di filos. dantesche*, 1930: *Trattato di S. Tommaso sull'attività dell'intelletto contro gli Averroisti traduz., commento e introduz. stor.* Firenze, 1938: *Dante e la cultura medievale*, Bari 1942; *Nel mondo di Dante*, 1944; *Sigieri di Brabante nel pensiero del Rinascim. ital.* 1945. Molti altri saggi in riviste varie.

Nardi Carlo, avvocato, n. a Montaldo Uffugo il 23 giugno 1883 da Carlo Alberto e da Concetta Napolitano. L. giur.

Genova, via Emanuele Vernazza 5.

Pubblicista e collab. di giornali.

Op.: *Dell'indennizzo delle merci perdute o avariate*, Roma, 1923; *Francesco Saverio Saffi*; *Vita e opere*, Genova 1925; *Della responsabilità delle ferrovie nell'eccettuaz. dei carri*, Città di Castello 1925; *In solitudine*, Genova, 1925; *La lunga vicenda giudiziale degli usi di Genova*, Rocca S. Casciano, 1934; *Augusto, il suo tempo e la sua opera*, Milano, 1939.

Nardi Enzo, professore univ. ed avvocato, n. a Mantova il 24 maggio 1913 da Ermanno e da Pierina Ruosi. L. giur. D. dir. rom.

Bozzolo (Mantova).

Bologna, via delle Moline 20.

Prof. straordinario di istituzioni di diritto romano nell'Univ. di Parma, e collab. di giornali e riviste.

Op. princ.: *I casi di indegnità nel diritto successorio romano*; *La reciproca posiz. successoria dei coniugi privi di conubium*; *Ritenzione e pegno gordiano*; *Studi sulla ritenzione in diritto romano.*

Nardi Piero, professore, n. a Vicenza il 6 agosto 1891 da Giuseppe e da Giuseppina Bettale. L. ll.

Venezia, Istituto Nautico.

Ufficiale d'art. nella grande guerra. Cr. di gu. sul campo. È Pres. negli Ist. Nautici dal 1928. Collab. lett. di giorn. e riv. special. *Pegaso* e *Pan*. Cura l'ed. di tutte le op. di A. Fogazzaro e ha curato quella di tutti gli scritti di Arrigo Boito, Milano, 1942. Ha anche pubblic., tra l'altro nel 1932 a Milano, *Le più belle pagine di Carlo Dossi*, con introd. note ed appendici, commentato il *Furioso*, la *Gerusalemme Liberata*, *Piccolo mondo antico*, *I Malavoglia* e *I promessi sposi*. e recent. ha scritto una *Vita di Lawrence*.

Op.: *Scapigliatura* (*Da Giuseppe Rovani a Carlo Dossi*), Bologna, 1924: *Novecentismo* (abbozzi e cartoni), Milano, 1926: *Fogazzaro* (su docum. ined.), Vicenza, 1929 (2ª ed. riv. e ampl., ib., 1939): *Vita di A. Fogazzaro*, Milano, 1938 (2ª ed., 1942): *Vita di A. Boito*, ib., 1942. ecc.

Nardone Armando. L. giur.

La Spezia, Questura.

Questore di La Spezia.

Narducci Guglielmo, pubblicista, n. a Roma il 16 settembre 1885.

Roma, via Nemorense 91.

Nel 1916 entrò nell'ammin. coloniale prestando serv. presso il Governo della Cirenaica. Collaborò all'*Idea Coloniale*, *Tribuna Coloniale* e sul *Bollettino* della Soc. Afric. di Napoli. Nel 1925 fondò a Bengasi e diresse la riv. illustrata *La Cirenaica*. Nel 1927, promosse e organizzò la 1ª mostra d'arte colon. della Cirenaica: nel 1930 riordinò la bibl. del Governo, nell'anno successivo fu nom. conservatore del Museo archeol. di Bengasi. Success. si occupò di mostre coloniali.

Op.: *Il Lete nel mito, nella storia, nella letteratura della realtà*, Bengasi, 1932: *Le donne di Cirene antica*, ib., id.: *L'artigianato in Cirenaica*, Tripoli, 1933: *La colonizzaz. della Cirenaica nell'antichità e nel presente*, Bengasi, 1934: *Superstiz. e talismani della Cirenaica*, ib., 1935: *Le superstiz. libiche*, Tripoli, 1938: *Storia economica della Cirenaica*, Roma, 1942: ecc.

Nasalli Rocca di Corneliano Angelo Maria, conte, pubblicista, avvocato, n. a Piacenza il 17 luglio 1897 da Francesco e da Anna Malvezzi Campeggi. L. giur.

Roma, via Ruggero Fauro 54.

Volontario di gu. negli arditi nella 1ª e 2ª gu. mond. e in A. O. I. capo Sez. Stampa e Prop. Comand. Piazza Atene. Già dir. del *Nuovo Giornale* di Piacenza e red. capo dell'*Italia nel Mondo*. Nel

1923 a Bologna il suo lavoro dramm. *Il roveto* fu prescelto allo Sperim. della Comp. Talli. Fu tra i fondatori dell'artigianato e tra i primi propugnatori del corporativismo, red. del *Principe* (1920) e del *Sabaudo* (1925-26). Già capo servizio dell'ENIMS, dir. del period. di pol. econ. soc. *Iniziative e Informazioni Internaz.* e collab. a vari giorn. e riv.

Op.: *Fraternità* (comm.), 1915: *I paral leli* (comm.), ib., 1921: *Lettere dalla mia baita*, ib., 1922: *Il roveto* (comm.), ib., 1923: *Realismo nazionale*, Roma, 1926: *Angelo Rescalli pittore*, Milano, 1927: *Dal Bosforo alle Colonne d'Atlante*, ib., 1929: *Via Mala* (rom.), ib., 1930: *Prometeo* (comm.), 1930 *Vandea* (commed.), Torino, 1932: *L'uomo incatenato* (rom.), Milano, 1932.

Nasalli-Rocca di Corneliano Emilio, conte, bibliotecario, n. a Piacenza il 1° settembre 1901 da Francesco e da Anna Malvezzi Campeggi. L. giur., D. paleogr. e archiv.

Piacenza, piazza S. Martino in Foro, 12.

Lib. doc. e inc. all'Univ. cattol. di Milano è dir. incar. dell'Arch. St. del Comune di Piacenza. Dal 1932 è dir. della Bibl. com. di Piacenza. M. Dep. St. patria e istituti culturali camp. di gu. 1941-45. Si occupa di studi stor. e collabora alle princ. riv. in materia. Tra le sue pubbl. princ. relat. a studi di dir., di organizz. ecclesiastica, di arte, di araldica ecc. si segnalano: *Il supremo consiglio di Giustizia di Piacenza*, Piacenza, 1923: *Piacenza sotto la dominazione sabauda*, ib., 1929: *Bobbio e i suoi statuti*, Milano, 1930: *Il card. Bessarione Legato in Bologna*, Bologna, 1931: *Problemi religiosi e politici del duecento nell'opera di due grandi italiani*, Piacenza, 1938: *Gli ospedali di S Lazzaro*, Weimar, 1938: *Note storiche sulle condizioni giuridiche del contado*, Piacenza 1941: *Federico II*, Brescia, 1947.

Nasalli Rocca di Corneliano Giovanni Battista, cardinale di S. R. C., n. a Piacenza il 27 agosto 1872 da Pietro e da Angela Bovarini.

Bologna, via Altabella 4-6.

Fu eletto vesc. di Gubbio il 26-I-1907, arciv. tit. di Tebe il 7-XII-1916, arciv. di Bologna il 21-XI-1921, card. il 23-V-1923. Ha il tit. di S. Maria in Traspontina e fa parte delle Congreg. del Cerimoniale, Seminari e Univ. degli Studi e della Fabbrica di S. Pietro.

Naselli Carmelina, professoressa, n. a Catania da Gaetano e da Giuseppina Milani. L. ll.

Catania, via S. Michele 26.

Prof. negli Ist. medi, e lib. doc. di lett. ital. e incar. nell'Univ. di Catania. I suoi scritti, lett. e filol. in preval., riguardano pure la st. civ. le arti e le trad. popolari varie. Ha collaborato a riviste lett., art., storiche. Per 10 anni segr., della Soc. di st. patria per la Sicilia Orientale, ora è M. della Dep. di st. patria per la Sicilia e dell'Accademia Peloritana.

Op.: *La satira e le donne in una prosa giovan. di V. Alfieri*, Modica, 1921: *Il Petrarca nell'ottocento*, Genova, 1923: *Domenico Cavalca*, Città di Castello, 1925: *Cavalca, le vite dei SS. Padri* Torino, 1926: *Presepi di Sicilia*, Bergamo, 1931: *Itinerari catanesi*, Catania, 1934: *La vita nell'Università di Catania dal sec. XV all'età nostra*, ib., 1934: *Studi di letteratura antica siciliana*, ib., 1935: *Diffusione e interpretazione del «Paternostro di San Giuliano» in Sicilia*, Roma, 1936: *Grazia Deledda e Mario Rapisardi* (con lettere ined.), ib., 1936: *La mostra interprov. di arti popol. sicil.*, ib., 1936: *Il moto rivoluz. catanese del 1837 e Salvatore Barbagallo Pittà*, Catania, 1937: *La poesia didattica del settecento, Problemi storici ed estetici*, ib., 1941: *Scene e figure dell'Orlando Furioso un'antica pergamena catanese*, Firenze, 1941: *Per la storia dell'imperfetto indicativo*, ib., 1942: *Alessandro Citolini e la sua inedita grammatica italiana*, ib., 1942; *Il tipo del ragazzo semplicione nei racconti delle terre marinare d'Italia*, Roma, 1942; *L'«Agnello smiraldato» di Santa Caterina e Girolamo Gigli*, Torino, 1943; *Rime del Trecento*, Catania, 1944; *L'amicizia e il carteggio Rapisardi-Pitrè*, ib., 1945.

Nasi Virgilio, avvocato, deputato, n. a Trapani il 4 gennaio 1880 da Nunzio. L. giur.

Roma, corso d'Italia 19.

Giovanissimo si dedicò alla vita pubblica come cand. a Palermo nelle elez. pol. del 1913. Vincitore nelle elez. ammin. di Trapani fece parte lungamente di quel Cons. comun. Aderì in seguito alla Dem. soc. Sopravv. il fasc. lo trovò avversario tenace. Partecipò attiv. alla lotta cland., aderì alla dem. del lavoro e fu repubblicano. Divenne consult. naz., e nelle elez. del 2 giu. 1946 fu eletto dep. nel XXX Coll. (Palermo - Trapani) nella lista del Partito Democratico del Lavoro.

Nasi Guglielmo, generale di C. d'A. nella R., n. a Civitavecchia il 21 febbraio 1879.

Modena, piazza Matteotti 5.

Ha partec. alla gu. libica 1911-12 col grado di Cap. di art., come comand. prima di batteria e poi di una colonna spec. muniz. Prese parte anche al conflitto mondiale, ritornando poi in Libia con la carica di capo di S. M. del R. C. T. C. della Tripolitania. Col. nel 1925: nel 1928 fu add. mil. a Parigi, poi comand. del 3° regg. art. e insegnante presso la Scu. di gu. Dopo nuova breve permanenza in Li-

bia come capo di un corpo di truppe coloniali, nel 1933 gen. di Brigata tenne il comando del R. C. T. C. e nel 1936 quello della div. di fant. colon. *Libia* con la quale partecipò al conflitto italo-etiopico. Gen. di Div. nel 1936 e gen. di C. d'A. nel 1938. Già Senat. del Regno.

Nasini Antonio, professore univ.

Torino, Università.

Prof. ord. di chimica gen. all'Univ. di Torino.

Nasso Ivo, professore univ., n. a Trieste il 21 agosto 1892 da Gioacchino e da Adele Coschier. L. m.

Milano, Clinica Pediatrica, via Commenda 9.

Prof. di clin. pediatrica. Ha pubblicato (in gran parte in *Pediatria* e altre riviste med.) una sessantina di lavori sulle malattie dell'infanzia, e spec. la sifilide ereditaria, la leishmaniosi, le malattie esantematiche, l'immunità del neonato e del lattante, la tubercolosi (nuovi metodi di diagnosi biol. e immunizzaz. attiva), la difterite, ecc.

Nasturzio Ettore, industriale siderurgico.

Genova, via Roma 10-4.

Cav. del Lav. dal 10 maggio 1938.

Natale Gaetano, giornalista, n. a Napoli il 25 agosto 1884 da Cataldo e da Elisa Scotto.

Roma, viale Gottardo 14.

È entrato in giorn. nel 1905. Red. della *Vita*, poi della *Tribuna* dal 1919 al 1923, corrisp. della *Stampa* dal 1924 al 1928. Dal 1928 al 1944 impiegato all'Uff. Pubblicità della Fiat. Dal febbraio 1945 dir. della *Tribuna del Popolo*.

Natali Giulio, professore univ., n. a Pausula (Macerata) il 15 agosto 1875 da Pio e da Antonietta Lanzi. L. ll.

Roma, via N. Salvi 68.

Catania, Università.

È prof. ord. di letter. ital. nella Univ. di Catania. Collab. di quot. e riv., conferenziere e autore di testi scol. e ediz. di classici, ha spec. coltivato la storia artistica e letter. nonché i problemi teorici relativi a quelle discipline. SO. Dep. storia patria Marche, dell'Arcadia, dell'Ist. march. di sc. lett. ed arti, è stato collab. dell'*Enciclopedia Ital.* e per 10 anni red. del *Dizionario biografico degli Italiani* presso l'Istituto Treccani. Nel 1936 ebbe l'« encomio solenne » dell'Acc. d'Italia.

Op.: *I canti della Pasqua* (versi), Macerata, 1898: *La mente e l'anima di G. Parini*, Modena, 1900: *Le Api*, epigr., Melfi, 1902; *St. dell'arte* (illustrata da E. Vitelli), Torino, 1903 (6ª ed., 1927): *Il pensiero e l'arte di T. Massarani*, Firenze, 1910: *Pavia e la sua Certosa*, Pavia, 1911 (2ª ed., 1925): *La vita e il pensiero di Francesco Lomonaco* (prem. dalla Acc. Sc. Mor. e Pol. Napoli), Napoli, 1912: *L'insegnam. dell'ital. e della st. dell'arte nelle sc. medie*, Genova, 1913: *Idee costumi uomini del Settecento*, Torino, 1916 (2ª ed., 1926): *La vita e le opere di P. Metastasio*, Firenze, 1923: *La vita e le opere di U. Foscolo*, ib., 1928: *Il Settecento*, Milano, 1929 (vinc. del premio minister. dei Lincei nel 1928 e di un premio d'incor. dell'Acc. d'It. nel 1930), 2ª ed. 1944-47; *Cultura e poesia in Italia nell'età napoleonica*, Torino, 1930; *La vita e le opere di G. Parini*, Firenze, 1931; *Bibliografia Leopardiana*, p. II (1898-1930), ib., 1932; *Le opere e i giorni di G. Carducci*, Roma, 1935; *Dal Guinizzello al D'Annunzio*, ib., 1942; *Viaggio col Leopardi nell'Italia letteraria*, Milano, 1943; *Torquato Tasso*, Roma, 1944; *Corso e ricorso della lirica leopardiana*, ib., 1948.

Natali Renato, pittore, n. a Livorno nel 1884.

Livorno.

Espose a Pittsburg, alle Bienn. ven. e in tutte le prime mostre ital. Un suo dipinto *La baruffa* figura alla Gall. d'A. Mod. di Roma ed altri in quelle di Livorno e di Genova. Fu premiato con una med. d'arg. e una d'oro al Min. P. I. e alle Bienn. ven. del 1926 ottenne il *premio Missana*.

Natali Umberto, diplomatico, n. a Roma il 9 marzo 1890. L. sc. pol. e col.

Roma, Ministero Affari Esteri.

Entrò in carr. per conc. e chiamato al Ministero, fu segr. della Deleg. ital. comm. centr. del Reno (Strasburgo, sess. dal dic. 1923 all'apr. 1928): della comm. intern. dell'Elba (Dresda, sess. dal febbr. 1924 al febbr. 1928): del Comit. renano di dir. priv. (Parigi, marzo 1924 febbr. 1927): della Deleg. ital. alla Confer. dipl. di dir. maritt. (Bruxelles, aprile 1926): del Comit. pel dir. fluviale (S. d. N.) (Amburgo, luglio 1926): del congr. internaz. di navig. (Cairo, dic. 1926): ed infine Esperto della Deleg. ital. comm. intern. Danubio (Roma, genn. 1927). Cons. a Cluy (1928), resse per 10 m. (1931-32) il consol. di Bucarest. Nel dic. 1931 passò a Lubiana con pat. di cons. gen. M. della Comm. per la rif. legisl. cons. (20-X-1936). Richiamato al Min. dal maggio 1937 disimpegnò vari incar. e dal maggio 1938 fu add. al Gab. del Min.: dall'11 luglio 1938 è stato Capo della Segr. partic. Attualm. al Ministero, Direz. Gen. A. E.

Natoli Aurelio, giornalista, n. a Roma il 18 maggio 1888 da Luigi e da Emma Torretta.

Palermo, via Maqueda 349.

Red. dell'*Economista d'Italia* (Roma)

1907. Nel 1919 red. capo dell'*Italia del Popolo* (Milano). Nel 1920 dir. di *Riscossa* (Torino). Nel 1921 red. della *Voce Repubblicana*. Dal 1927 alla soppressione dei giorn. d'opposiz., red. capo della *Libertà* (Parigi). Nel 1931 collab. dei giorn. *Liberal, Heraldo, Sol* di Madrid. Durante la gu. (1941) in un campo di conc. ad Oned Zem (Marocco) e poi negli U. S. A. Condir. della riv. *Il Mondo*. Nel 1946 dir. della *Regione*, quot. repubbl. di Palermo. Eletto deputato all'Ass. Costit. nella lista del Part. Repubbl. per il Coll. Unico Nazionale. Il 2 giugno 1946, rassegnò le dimissioni che vennero accettate il 2 luglio 1947.

Natta Giulio, professore univ., n. ad Imperia il 26 febbraio 1903 da Francesco e da Elena Crespi. L. ing.

Milano, via Mario Pagano 54.

Già prof. di chim. gen. ed inorg. alla Univ. di Pavia, prof. ord. di chim. fisica all'Univ. di Roma, di chim. ind. a Torino, ed ora pure di chim. ind. al Polit. di Milano. Ha fatto 130 pubblic. di car. scient. (chim. fis. e ind.) in period. tecn. e negli Atti dell'Acc. dei Lincei. Sono suoi anche taluni ritrovati scient. e tecn., tra cui: proced. per la sintesi sotto press. di alcool metilico, alcoli superiori, per la produz. di idrog., di formaldeide, di gomma sintet., applicati dalla gr. industria chim. in Italia ed all'estero.

Natta Umberto, magistrato, n. ad Oneglia il 17 aprile 1878. L. giur.

Venezia, Corte d'Appello.

Già proc. gen. della Corte d'Appello di Venezia: attualm. Pres. della Corte d'Appello di Venezia.

Natucci Giuseppe, professore univ.

Padova, via Galloppio 8.

Lib. doc. di anat. e istol. patologica.

Nava Santi, professore univ., n. a Reggio Cal. il 7 novembre 1893 da Demetrio e da Rosa Diano. LL. giur. e sc. soc.

Firenze, via Giotto 44.

Ha esperienza diretta degli Stati Uniti d'Amer., dell'Africa Or. Ital. e di vari paesi europei, africani ed asiatici del Mediterraneo. Prof. ord. di st. dei trattati e pol. internaz. nell'Univ. di Siena.

Op.: *Il mandato franc. in Siria*, Padova, 1930: *Espans. ital. e Levante Islamico*, ib., 1931: *Pronunc. del Canadà*, Firenze, 1931: *Statuto dell'Etiopia*, Roma, 1932: *Vicenda costituz. turca*, ib., 1933: *Palestina econ.*, ib., 1934: *Probl. del Mediterraneo*, ib., 1937: *Proc. stor. dell'unificaz. civ. in Turchia*, Firenze. 1937: *Regime di Stretti turchi*, ib., 1938, *Pol. estera turca*, Roma, 1939: *Quest. d'Alessandretta*, Firenze, 1939: *Spartiz. del Marocco*, ib., 1939-40: *Relaz. fra gli Stati balc. e medio-orient.*, ib., 1941: *Specificità di storia dei tratt.*, Siena, 1941: *Probl. dell'ordin. internaz. nella classicità ecc.*, Bologna, 1942: *Razionalizz. di tratt.*, Firenze, 1944: *Prime linee di una teoria dell'espans. e delle col.*, Siena, 1934: *Elem. di dommatica col.*, Firenze, 1937: *Il Governo coloniale*, ib., 1938: *Insediamento umano ed espans.*, ib., 1941: *Teoria politica di colon.*, Bologna, 1946.

Navarra Antonio, professore univ., avvocato, n. a Benevento l'11 agosto 1888 da Vincenzo e da Antonietta Consonni. L. giur.

Napoli, via Calabritto 20.

Già prof. ord. di dir. pubbl.; inc. di dir. del lav. all'Univ. di Napoli; M. di varie commiss. e deleg. vice pres. della Commiss. del Lav. al Minist. della Costituente.

Op.: *Actio in rem versa; L'eccesso di potere negli stati amministrativi; Il rapporto di impiego pubblico; La organizzazione sindacale e corporativa; Saggi vari di diritto; La corporazione*, ecc.

Navarrini Guido, diplomatico, n. a Perugia il 1° settembre 1905.

Roma, Ministero Affari Esteri.

Già console d'Italia a Santiago, attualm. al Ministero dal 22 febbraio 1945 col grado di 1° segr. di legazione.

Nazzari Amedeo, artista cinematografico, n. a Cagliari il 10 dicembre 1907 da Salvatore e da Argenide Nazzari.

Roma, viale Parioli 112.

Iniziata, giovanissimo, la carr. teatr., fu in comp. con Ninchi, Marta Abba, Tumiati ecc. Il film *Cavalleria* lo portò decisam. al cinema. Ha interpretato 54 films., di cui i più notev. sono: *Montevergine, La cena delle beffe, Caravaggio, I mariti, Assenza ingiustificata, Il bandito, La figlia del capitano* ecc. Nel 1946-47 ha girato dei films in Spagna. Prossimamente ne girerà altri a Buenos Aires.

Nebbia Ugo, scrittore d'arte e direttore dei Monumenti, n. a Perugia il 16 marzo 1882 da Paolo e da Anna Pezzoni. L. ll.

Milano, piazza Duomo 14.

Dir. ufficio dei Monum. lomb.; critico d'arte e disegnatore, collabora a giorn. e riv.

Op.: *Guida di Milano*, Milano, 1906: *La scultura nel Duomo di Milano*, ib., 1907: *La Brianza*, Bergamo, 1910: *Milano che sfugge*, Milano, 1911: *La Sala d'armi del Consiglio dei Dieci*, Bergamo, 1922: *La XIV Bienn. d'arte di Venezia*. ib., 1924: *La XV Bienn. d'arte di Venezia*, ib., 1926: *La XVI Bienn. di Venezia*, Mi-

lano, 1928: *La Casa Madre*, ib., 1929: *La XVII Bienn. di Venezia*, ib., 1930: *Arte Navale Ital.*, Bergamo, 1933: *La XVIII Biennale di Venezia*, ib., 1934: *La pittura del Novecento*, Milano, 1940-45; *Arturo Tosi*, 1945; *De Pisis*, 1943: *E. Peluzzi*, 1946, ecc.

Nebbia Guido, professore univ.

Napoli, via Nuova Capodimonte 172.

Prof. ord. di idraulica nell'Univ. di Napoli.

Necchi Vittorio, industriale.

Ufficio: Pavia, via F. Rismondo 14.

Abitaz.: Pavia, piazza Castello.

Ammin. unico dell'Az. Ind. V. Necchi fabbrica di macchine da cucire e stabilimento di ghise malleabili ed affini. Cav. del Lav. dal 27-X-1935.

Negarville Celeste Carlo, pubblicista, deputato, n. ad Avigliana (Torino) il 17 giugno 1907.

Roma, Camera dei deputati.

Torino, Palazzo Comunale.

Nel 1923 espatriò per attiv. pol. antifasc. Nel 1935 fu eletto a Mosca M. dell'Esecutivo. Nel sett. 1943 tornò in Italia ove diresse l'*Unità* cland. Nom. Sottosegr. agli Aff. esteri nel Gab. Parri nell'agosto 1945 e riconf. nella stessa carica nel 1° Gab. De Gasperi. Eletto dep. all'Ass. Costituente il 2 giugno 1946 nella lista del Part. Com. Ital. per il Coll. Unico Naz. ed attualm. Sindaco di Torino. E' M. del Comit. Centrale del P. C. I. E' stato design. dalla Cost. quale Senat. della Repubblica.

Negodi Giorgio, professore univ., n. a Trieste il 12 marzo 1900. L. sc. nat.

Modena, Ist. Botanico (Università).

Prof. ord. di bot. nell'Univ. di Modena è autore di circa 140 memorie scient. di bot. e biol. riguardanti l'anat. e morfologia delle fanerogame, problemi di fisiologia relativi all'azione delle auxine, la morfogenesi ed istologia fiorale. Num. lavori riguardano la cariologia vegetale, il poliploidismo da colchicina, la genetica gen. e del sesso delle piante, la sistematica e la fitogeografia specialmente della Sardegna e dell'Emilia. È preside della fac. di farm. dell'Univ. di Modena, presidente della Soc. dei Naturalisti e Matematici di Modena. S. di Acc. e Soc. scientifiche.

Negrelli Leo, giornalista, n. a Trieste il 10 maggio 1894 da Giuseppe e da Ines Maffei.

Lisbona, Avenida Antonio Augusto de Aguiar, 165r-CD.

Agitatore irredentista, poi legionario fiumano, fu red. in num. giorn. Ha fondato e diretto l'*Alpenzeitung* di Merano e *La prov. di Bolzano* di Bolzano (1925-27) Già dirett. del quot. *L'Unione* di Tunisi.

Negri Abele, dirigente bancario. L. giur.

Ufficio: Reggio Emilia, via Toschi 7.*

Dir. della Cassa di Risparmio di Reggio Emilia.

Negri Giovanni, professore univ., n. a Calcio (Bergamo) il 22 agosto 1877 da Luigi e da Maria Federici. LL. m. e sc. nat.

Firenze, viale Principe Amedeo 8.

Già interno nella clin. med., poi assist. e aiuto nell'Ist. di Bot. a Torino, lib. doc. di bot. gen. e inc. del corso di geogr. biol. per gli studenti di scienza e geografia nell'Univ. di Torino. Cap. med. durante la gu., prof. di bot. a Cagliari (1924-25) e, dal 1925, a Firenze. SC. Ist. Lomb. di sc. e ll. Aggr. Acc. d'It. I suoi studi riflettono spec. argomenti di geogr. bot. SN. Acc. Lincei, dal 1947.

Negri Pietro, professore univ.

Perugia, Univ. Fac. di med. e veterinaria.

È prof. di patol. e clin. chir. e inc. di podologia ed ostetricia e med. operatoria.

Negro Antonio, organizzatore sindacale, deputato, n. a Genova nel 1884.

Genova, Camera del Lavoro.

Già Segr. della Camera del Lavoro a Sestri (1912-22). All'avvento del fasc. espatriò in Egitto da dove fu espulso per la sua attiv. pol. Dopo l'arrivo delle truppe alleate in Toscana fu nominato Sindaco di Empoli. Eletto segr. naz. della FIOM al Congr. Sind. di Napoli. Eletto dep. all'Ass. Costituente il 2 giugno 1946 nella lista del Part. Com. per il III Coll. (Genova). E' M. del Comit. Centr. del P. C. I.

Négro Francesco, professore e scrittore, n. a Maglie (Lecce) il 15 aprile 1898 da Luigi e da Addolorata Palma. L. ll.

Roma, corso Trieste 109.

Insegn. priv. per scu. medie e collab. (con poesie e art. di lett.) di period. e riv. Ha vari studi critici, ma si dedica in partic. ad opere di poesia, per cui ebbe nel 1936 l'encomio dell'Acc. d'Italia. S. dell'Acc. Latinitatis Excolendae di Parigi.

Negro Giorgetto, professore univ. L. m.

Torino, via A. Peyron 10.

Prof. ord. di microbiol. nell'Univ. di Torino.

Negro Silvio, giornalista, n. a Chiampo (Vicenza) il 15 aprile 1897 da Raffaele e da Angela Cavalieri. L. ll.

Roma, viale Parioli 44.

Già red. de *L'Italia* di Milano. Dal 1926 è red. del *Corriere della sera*. Attualm. è capo dell'uff. romano dello stesso giorn.

Op.: *Vaticano Minore*, Milano, 1936 (X prem. Bagutta); *Seconda Roma*, Milano 1943.

Nenni Pietro (Pietro Emiliani, Ennio), giornalista, deputato, n. a Faenza il 9 febbraio 1891 da Giuseppe e da Angela Castellani.

Roma, via 4 Novembre 149.

Entrato a 17 a. nel Part. Repubbl., nel 1911 fu segr. della Cam. del Lav. di Forlì. Fu condann. a un a. di carcere per aver diretto lo sciop. gen. contro la gu. di Tripoli. Dir. nel 1913 di *Lucifero*, settim. repubbl. di Ancona, nel giu. 1914 diresse con E. Malatesta la *Settimana Rossa*. Arrest. e proc. alle Assise di Aquila per attent. contro lo Stato, fu amnist. alla vigilia della sent. (Genn. 1915). Interventista, partecipò alla 1ª gu. mond. come serg. bombard. e, nel 1917, dur. una licenza di convalesc., assunse la direz. del quotid. di Bologna *Il giornale del mattino*. Alla fine della gu. riprese la direzione di quel quotidiano fino al giu. 1919, in seguito passò al *Secolo* da cui si dimise nel 1920. Nel 1921 aderì al Part. social. e fu corrisp. da Parigi dell'*Avanti!* nel 1922 red. capo e nel 1923 dir. Fu arrest. tre volte a Milano: nel 1923 per un disc. antifasc. a Zurigo, nel 1924 per l'opuscolo *L'assassinio di Matteotti, delitto di Stato*, nel 1925 per diffus. di stampa cland. Nel 1926 fu condir. con C. Rosselli della riv. *Il quarto stato*. Espatriato in Francia, nel nov. 1926 a Parigi fu collab. del *Populaire*, del *Quotidien*, di *Soir*, ecc. Fondò con Claudio Treves *La Libertà* e fu segr. gen. del Part. social. e dir. del *Nuovo Avanti* fino alla vigilia della gu. Dal 1931 al 1939 fu M. dell'Esecutivo dell'Internaz. social. Ha part. in Germania alla lotta contro Hitler e dal 1936 al 1938 alla gu. civ. in Spagna con la Brig. Garibaldi, quale commiss. polit. di divis. addetto alla giunta milit. di Madrid. Confinato dal Gov. di Vichy dopo lo scoppio della gu., fu arrest. dalla Gestapo nel febbr. 1943: tradotto in Italia nell'apr., fu releg. nell'is. di Ponza. Liberato il 5 ag. dal Gov. Badoglio, fu nom. segr. gen. del Part. social. e dir. dell'*Avanti!* nel primo conv. social. del 25 ag. 1943. In seguito, al Congr. di Firenze, eletto pres. del Partito. Nom. il 20-VI-45 vice pres. del Cons. e min. per la Costituente nel Gab. Parri, riconfermato nelle cariche il 10-XII-45 nel 1° Gab. De Gasperi. Alto Commiss. per le sanz. contro il fascismo dal 5-VII-45 al 31-XII-45. Eletto dep. all'Ass. Costit. il 2 giugno 1946 nella lista del P. S. I. per il Coll. Unico Naz. Dal 13-VII-46 ministro senza portaf. nel 2° Gab. De Gasperi e poi ministro degli esteri dall'ottobre 1946 Op.: *Lo spettro del comunismo*, Milano, 1920: *Storia di quattro anni* (1919-1922), Milano, 1926 (sequestrato): *Six ans de guerre civile en Italie*, Paris, 1931: *Histoire de la lutte des classes en Italie*, Paris, 1933: *Il delitto africano del fascismo*, Parig', 1936; *Pagine di diario*, 1947 ecc.

Neppi Modona Aldo, professore univ. L. ll.

Firenze, via dei Banchi 5 (Università).

Lib. doc. di antichità classiche nell'Università di Firenze.

Nerbini Mario, editore, n. a Firenze il 27 novembre 1899 da Giuseppe.

Firenze, via Faenza 109.

Dirige la propria Casa Editrice.

Neri Alberto, professore univ., n. a Siena il 18 maggio 1895 da Antonio e da Emma Partini. L. chim.

Siena, presso l'Università.

Prof. ord. di chim. bromotologica all'Univ. di Siena; lib. doc. in chim. farmaceut.; S. dell'Assoc. Ital. di chim.; Fiduc. dell'Ord. dei chimici per la Prov. di Siena.

Ha pubblicato molte opere di carattere scientifico.

Neri Ferdinando, professore univ., n. a Chiusaforte (Udine) il 25 gennaio 1880 da Agostino e da Elisabetta Garneri. L. ll.

Torino, via Cardinal Maurizio 37.

Insegna letter. franc. nell'Univ. di Torino, è S. Acc. Sc. di Torino.

Op.: *Scenari delle maschere in Arcadia* (fonti di Shakespeare), Città di Castello, 1913: *Il Chiabrera e la Pleiade francese*, Torino, 1920: *Un ritratto immaginario di Pascal*, ib., 1921: *Le poesie di François Villon* (commentate), ib., 1923: *Gli studi franco-italiani*, Roma, 1928: *Il maggio delle fate*, Novara, 1929: *Fabrilia* (ricerche di storia letteraria), Torino, 1930: *Storia e poesia*, ib., 1936: *Saggi di letteratura italiana, francese, inglese*, Napoli, 1937; *I lai di Maria di Francia*, Torino, 1946.

Neri Filippo, professore univ., n. a Russi (Ravenna) il 6 settembre 1878. L. ing.

Roma, via del Vignola 111.

Prof. ord. di impianti ind. elettrici nella facoltà di ing. dell'Univ. di Roma.

Neri Mario, magistrato, n. a Isernia il 20 aprile 1889.

Milano, Corte d'Appello.

Cons. di Cassaz. con funz. di Pres. Sez. Appello.

Nerli Nerlo, professore univ., n. a Ponsacco il 3 maggio 1894 da Arturo e da Ida Giovannini. L. ing.

Pisa, via Nisi 2.

Prof. ord. di meccan. agrar. all'Univ. di Pisa; pres. della Commis. Censuaria Prov.; S. di Accademia.

Op.: *Corso di meccanica agraria per la facoltà di ingegneria; Studi sull'attrito di strisciamento fra superfici asciutte e semi lubrificate; Un importante problema sui motori a vento.*

Nicastro Guglielmo, n. il 22 maggio 1903 da Filippo.

Ragusa, piazza Ospedale Civile (Palazzo Incis).

Eletto deputato all'Assemblea Reg. Siciliana nella lista del Blocco del Popolo (Coll. di Ragusa).

Niccolai Adelmo, avvocato, n. a Sambuca Pistoiese il 4 settembre 1883. L. giur.

Roma, via Pompeo Magno 1.

Iscritto al Part. social., nel 1913, dir. della *Scintilla* di Ferrara. Fu cons. prov., vice-pres. della Deput. prov., M. del Comit. dir. della Fed. prov. social. Processato più volte per motivi pol., condannato a due mesi di reclusione nel 1906 dal Trib. di Ferrara. Cons. com. a Bologna, ove esercitava la prof., dovette abbandonare quella città per le persecuz. fasc. e si stabilì a Roma. Fu dep. social. al Parlam. (XXV leg.) per la circoscriz. di Ferrara.

Niccolai Alberto, professore, n. a Pisa l'8 giugno 1883 da Giuseppe e da Uliva Accorsini. L. ll.

Pisa, via S. Cecilia 13.

È preside dell'Ist. Mag. di Pisa, vice-pres. dell'Univ. Popolare.

Op.: *Filippo de' Nerli*, Pisa, 1906: *Palazzi, ville e scene medicee in Pisa e nei dintorni*, ib., 1914: *Il castello di Vicopisano*, ib., 1920: *Renato Fucini*, ib., 1921: *Toscana granducale*, ib., 1923: *Pagine pisane*, ib., 1925.

Niccoli Raffaello, ingegnere, n. a La Spezia il 2 giugno 1897 da Carlo e da Euridice Vensano. L. ing.

Siena, via di Città 24.

Soprintend. ai Monum. e Gallerie di Siena; collab. all'*Encicl. Ital.*

Op.: *Scoperta di un capolavoro*. Sotto la sua direz. sono stati portati a termine numer. import. restauri.

Niccolini Pietro, professore univ., n. a Firenze il 20 luglio 1895 da Giov. Battista e da Maria Pia Uccelli. L. m. e chir.

Siena, Ist. Farmacologico (Palazzo Univ.).

Professore ord. di farmacologia.

Niccolini di Camugliano Renzo, marchese, ingegnere, n. a Ponsacco il 29 aprile 1884 da Eugenio e da Naldini Del Riccio Cristina. L. ing.

Firenze, via de' Fossi 12.

Pres. del cons. di amm. delle Comp. di assic.: *La Fondiaria Incendio: La Fondiaria Vita, La Fondiaria Infortuni*, di Firenze.

Niceforo Alfredo, professore univ., n. a Castiglione di Sicilia (Catania) il 23 gennaio 1876 da Nicola e da Clotilde Campioni. L. giur.

Roma, via di Villa Patrizi 18.

Già privat-docent dell'Univ. di Losanna, M. del corpo accad. dell'Univ. di Bruxelles e prof. agrégé alla Sorbona pel 1918-19, prof. ord. di statistica nell'Univ. di Napoli e M. della commiss. statist. della Sez. Igiene della Soc. delle Naz., M. del Cons. sup. di statist. e di quello della Sanità, e del Cons. Naz. delle Ricerche, attualm. prof. di statistica nella fac. di sc. econ. dell'Univ. di Roma. Ha pubblicato numerose monografie sulla statistica della cultura, degli sports, della fisionomia, del peso dei bambini delle cause di morte, e su argom. vari di antropol., etnogr. e criminol. Collaborò, assiduamente per alcuni anni da Parigi all'*Avanti!* della dir. Ferri, al *Piccolo* di Trieste e al *Giorn. di Sicilia.*

Op.: *Criminali e degenerati dell'Inferno dantesco*, Torino, 1898: *Ital. del Nord e ital. del Sud*, ib., 1901: *La trasformacion del delito*, Madrid, 1902: *Les classes pauvres*, Parigi, 1905 (ed. ital., Milano, 1908: ed. ted., Lipsia, 1910): *Fuerza y riqueza*, Barcellona, 1907: *Ricerche sui contadini*, Palermo, 1908: *Parigi, una città rinnovata*, Torino, 1911: *Le génie de l'argot.*, Parigi, 1912: *La misura della vita*, Torino, 1919 (2ª ed., col tit. *Il metodo statistico*, Messina, 1923 (3ª ed., Messina-Milano, 1931). Ed. franc. col titolo *La méthode statistique*, Parigi, 1923): *Les indices numériques de la civilisation et du progrès*, Parigi, 1921 (ed. ted., Vienna-Lipsia, 1930): *Les races d'Europe et le cancer* (in collab. con E. Pittard, pubblicaz. della Soc. delle Naz.), Ginevra, 1926: *La statistica della tubercolosi*, Roma, 1927: e Milano, 1930: *La statistica del cancro*, Milano, 1938: *Statistica*

dell'alimentazione della popolazione italiana, Roma, 1933: ***Profilo di una statistica biologica***, ib., 1932-34: ***Introduzione allo studio della statistica economica***, Messina-Milano, 1934: *Indagine sulle abitazioni*, Roma, 1936: *Sport, gli uomini e le macchine, esame biometrico dello sport e degli sportivi*, ib., 1937; ***Criminologia***, vol. I, Milano, 1941; vol. II, ib., 1943, ecc.

Nichelatti Paolo, professore univ. L. m.

Salò (Brescia) Ospedale.

Oculista, lib. doc. di clin. ocul. nell'Univ. di Padova.

Nicodemi Giorgio, studioso e critico d'arte, **n. a Trieste il 29 maggio 1891 da Edoardo e da Maria Wirtinger. L. l., D. paleogr.**

Milano, via Previati 33.

Cooperò a salvare le op. d'arte durante la gu. Fu incar. della tutela del patrim. artist. nelle nuove prov. Dir. i Musei e la Bibl. Queriniana di Brescia: sino al 1945 capo dell'Uff. per le B. A. del Comune di Milano. Doc. di st. dell'arte nell'Univ. Cattolica di Milano. Ha partec. alla prepar. delle princ. mostre d'arte di Milano e in Ital.: fece parte della Comm. per i testi di Leonardo da Vinci. Ha partec. a vari congr. in It. e all'est. Ha curato varii catal. degli istit. da lui retti. Collabora alle principali riv. dell'arte.

Op: ***La pittura milanese dell'età neoclassica***, Milano, 1914: ***L'opera religiosa di G. Previati***, ib., 1915: *I Calegari*, Brescia, 1923: *Il Bambaia*, Gallarate, 1924: Milano 1945; *G. Amisani*, Milano, 1942; *G. Romanino*, Brescia, 1925; *A. Egger Lienz*, ib., 1925; *Le memorie del Bossi*, Milano, 1927; *Adolfo Wildt*, ib., 1929; *Daniele Crespi*, 1930; *Il Santuario*, Milano, 1932; *Tranquillo Cremona*, ib., 1933; *Il Duomo di Milano*, ib., 1937; *Raffaello*, ib., 1938; *Leonardo*, Lipsia, 1939; *Testimonianze per la vita inimitabile di Gabriele D'Annunzio*, Milano, 1941; *Beppe Ciardi*, ib., 1942; *Ambrogio Alciati*, 1942; Carlo Dozzi, *La Rovaniana*, Milano, 1946; *Luigi Scrosati*, 1947, ecc.

Nicodemo Enrico, vescovo, **n. a Tortorella (Salerno) il 19 gennaio 1906 da Vito Antonio e da Lucia Grassano. L. teol.**

Mileto (Catanzaro).

Già Canonico teologo della Cattedrale e Vicario Generale della Diocesi di Vallo della Lucania (Salerno). Attualm. è Vescovo di Mileto. Oratore sacro.

Nicolai Raniero, scrittore e giornalista, **n. a Roma il 5 ottobre 1893 da Agostino e da Agnese Formilli.**

Roma, via Aurelia 139 g.

Prigioniero di gu. a Mathausen, (1915-18), fu il solo uffic. ital. che riuscì ad evaderne, raggiungendo poi l'It. per l'Ucraina, il Caucaso e la Turchia. Nel 1920 vinse il 1° premio del conc. mondiale di letter. della VII Olimpiade di Anversa con le sue *Canzoni Olimpioniche*, pubbl. poi col tit. *Elogio della vita*. Inviato nel Sud-America per un giro di propag. dalla Fond. « Leonardo », dette conf. nelle princ. città del Brasile, Uruguay, Argentina; e soffermandosi a Buenos Aires vi promosse varie manifestaz. di scambi culturali italo-argentini, collaborando a quot. e riv. Ha dato al teatro *Cinco protagonistas* (Buenos Aires, 1928): ***Rasputin***, 1931. Già capo del Servizio del C.O.N.I (1933), svolse intensa attività e tenne conversaz. alla radio, raccolte in quattro voll.: *Cronache radiofoniche dello Sport a cura del C. O. N. I.* Ha organizzato varie espos. d'arte ispirate allo sport.

Op.: *Elogio della vita*, Milano, 1920 (3ª ed., 1923: trad. danese, 1921: russa, 1921: spagn., 1926): *Salmi d'amore* (lir.), ib., 1923: *Invito a ridere* (versi), ib., 1923: *Presente!* (sonetti), Buenos Aires, 1928: *Zorzatilo dietro la spina*, Milano, 1930: *Filotea Atlantica* (liriche), Roma, 1930: *Corona di Sonetti a Pastora*, ib., 1930.

Nicolao Aldo, giornalista, **n. a Riva di Trento il 14 settembre 1899 da Luigi e da Angelina Zanon. L. ll.**

Trento, via Suffragio 53.

Collab. di giorn. irredentisti trentini prima della gu., fu nel 1919 con Vamba (Luigi Bertelli) tra gli organizzatori del movimento giovanile patriottico facente capo al *Giornalino della Domenica*, coprì cariche dirett. in vari giorn. trentini, fu vice-dir. del *Giornale di Trento* e del *Brennero* e red. della *Gazzetta di Venezia*. Pres. per molti anni dell'Ass. della St. tridentina.

Op.: *La valle di Fassa nella storia e nella leggenda*, Firenze, 1920: « *Vamba* », Trento, 1921: *La vigilia eroica di Trento*, Milano, 1922: *Le opere del Regime nel Trentino*, Venezia, 1932: *Giovanni Prati*, Trento, 1934.

Nicolato Angelo, professore univ., **n. a Milano il 29 ottobre 1888. L. m. e chir.**

Pavia, viale Nizza 2.*

Professore di clin. ocul. all'Univ. di Pavia. Fu Deput. al Parlam. per varie legislature.

Nicoletti Ferdinando, professore univ., **n. a Catania il 14 settembre 1899 da Francesco e da Amalia Romano. L. m. e chir.**

Catania, via Caronda 136.

Assist. in igiene (Univ. Catania): aiuto presso la catt. di med. leg. nell'Univ. di Palermo, nel 1924: lib. doc. di med.

leg. nel 1928: inc. di med. leg. presso l'Univ. di Cagliari nel 1935: straord. di med. leg. e delle assic. nell'Univ. di Catania nel 1937: ord. di med. leg. e delle assic. presso l'Univ. di Catania nel 1940. Comp. della Corte d'App. di Catania per i minorenni (dal 1937). M. Cons. Prov. San. Pubbl. di Catania.

Op.: *Studio biometrico e biochimico sulle capsule surrenali, sul timo e sulla tiroide fetale*, Palermo, 1928: *Distribuzione dei gruppi sanguigni in Sicilia e in alcune colonie albanesi della Sicilia*, ib., 1930: *Avvelenam. da CO e ghiandole e secrez. interna*, ib., 1929: *Sieri precipitanti da antigene cotto*, Napoli, 1930: *Caso di impiccamento simulato* (Arch. Antrop. Crim. Med. Leg.), Torino, 1933: *Quadro-anatomo-patologico dell'avvelenam. da chinina* 1934) *Traumi e tumori maligni*, (Osserv. Med.), Catania, 1937: *Tessuto reticolare nella tubercolosi polmonare, in rapporto alla putrefaz.*, 1937: *L'autolesionismo nel campo assicurativo*, Palermo, 1938: *Lesioni midollari da distorsioni vertebrali*, ib., 1939: *Intossicaz. da piombo, modific. leucocitarie* (Arch. Ant. Crim. Med. Leg.) Torino, 1940: *Il metodo Pickworth nell'accertamento delle lesioni vitali del sistema nervoso* (Vol. in onore di Mirto) Roma, 1942: *Corso di med. legale* (vol. pag. 411, con 110 fig.), Catania, 1915.

Nicoletti Gioacchino, professore, avvocato e pubblicista, n. a Castel di Tora il 4 novembre 1897 da Antonio e da Celeste Giuliani. L. giur.

Milano, via Spiga 30.
Roma, via Claudio Monteverdi 20.

Insegnò st. delle dottr. pol. nell'Univ. di Pisa, collab. di giorn. e riv. di caratt. filos. e stor.-politico. Attualm. è funz. della Casa Ed. Garzanti.

Op.: *Sotto la cenere*, Milano, 1928 (2ª ed., 1933): *Tra scienza ed eresia*, Firenze, 1936: *Idee e politica di guerra*, Pisa, 1936: *Politica dell'Inghilterra e Laburismo*, ib., 1937: *Politica del diritto ed economia*, ib., 1937: *Epiloghi di pol. e di storia*, ib., 1938: *Modernità di Mazzini*, ib., 1938: *Nota alla pol. del Mazzini*, Firenze, 1938: *Politica ital. dell'800*, Pisa, 1940.

Nicoli Pier Francesco, professore, n. ad Asti l'11 dicembre 1875 da Camillo e da Maria Anna Cambiaggi. L. filos.

Milano, Bastioni Volta 15.

È insegn. di filos. e pedag. nell'Ist. Mag. di Milano.

Op.: *La mente di Giuseppe Ferrari*, Pavia, 1902: *Elem. di logica* Milano, 1911: *La scuola del popolo in Italia*, Bologna, 1920.

Nicolicchia Placido Edoardo, funzionario statale, n. a Palermo il 13 ottobre 1890 da Vito e da Grazia Grippi. L. sc. stat. e demogr., D. statistica.

Roma, viale Massaia 35.

Già assist. all'Ist. di Statistica presso l'Univ. di Roma. Collab. di varie riv. e degli *Atti* della Soc. Ital. di Statistica.

Op.: *Radiotelegrafia e radiotelefonia ad onde guidate*, Milano, 1931.

Nicolini Fausto, ispettore generale degli Archivi di Stato, n. a Napoli il 20 gennaio 1879 da Nicola e da Rachele Nicolini. L. giur., D. paleogr.

Napoli, via Salvator Rosa 353.

È isp. gen. degli Archivi di Stato. Già dir. della riv. *Napoli nobilissima* (1904-06) e della collez. Laterza «Scrittori d'Italia», dal 1926 è pres. della commiss. per l'It. merid. del *Diz. degli Italiani* dell'Istit. Treccani. Ha curato ediz. di opere di Vico, Gioberti, Giannone, Cuoco, Metastasio, Galiani, Da Ponte, Marino, Aretino, ed ha pubblicato numerosi studi sui detti scrittori (spec. Vico). Collaborò all'*Enciclopedia ital.*, lib. doc. *ad honorem* di st. della letter. ital. nell'Univ. di Napoli (dal 1925), ecc. Corr. della Dep. di st. p. per le Puglie.

Op.: *I mss. dell'ab. Galiani*, Napoli, 1908: *Il pensiero dell'ab. Galiani* (antol.), Bari, 1909: *Gli studi sopra Orazio dell'ab. Galiani*, ib., 1910: *Gli scritti e la fortuna di P. Giannone*, ib., 1913: *Le teorie politiche di Pietro Giannone*, Napoli, 1915: *Giambattista Vico e Ferdinando Galiani*, Torino, 1918: *Divagazioni omeriche*, Firenze, 1919: *La puerizia e l'adolescenza dell'ab. Galiani*, Napoli, 1919: *L'arte napoletana del Rinascimento e la lettera di Pietro Summonte*, ib., 1925: *La signora d'Epinay e l'abate Galiani*, Bari, 1929: *Amici e corrispondenti dell'abate Galiani*, Firenze, 1930: *G. B. Vico epigrafista*, Napoli, 1930: *Fonti e riferimenti storici della seconda scienza nuova*, Bari, 1931: *Aspetti della vita italo-spagnuola nel Cinque e Seicento*, Napoli, 1934: *La filosofia di G. B. Vico*, Firenze, 1935: *Francesco Savioni e l'austriacantismo napoletano negli ultimi anni della dominazione spagnuola*, Napoli, 1936: *Peste e untori nei «Promessi Sposi» e nella realtà storica*, Bari, 1937: *L'Europa durante la gu. di successione di Spagna*, Napoli, 1937-39: *B. Croce, erudito*, ib., 1941: *Uomini di spada, di chiesa e di toga*, Milano, 1942: *Un'epistola di G. D'Annunzio*, Roma, 1942: ecc.

Nicolini Giovanni, scultore, n. a Palermo il 14 aprile 1872 da Angelo e da Leonarda Cammarata.

Studio: Roma, via Margutta 54.
Abitaz.: Roma, via G. Paisiello 2.

Già allievo della scu. del Museo artist.-

industr. di Palermo (1890) poi, a Roma, del Maestro G. Monteverde (1893), vinse il pension. naz. (1900) e scolpì, tra l'altro, *La piccola vedetta lombarda* (Museo naz. di Palermo), *Margheritella*, acquistato da Re Umberto I (1894), un busto del Gen. Galliano (Roma, 1898), i mon. a F. Crispi e a S. Cannizzaro (1901 e 1928) per il Pantheon di Palermo, un gruppo per il ponte Vitt. Em. e la *Calabria* per il mon. a Vitt. Eman. a Roma (1907), i mon. ai gen. Rodriguez e José Miguel Gomez in Havana (1918 e 1925), il gruppo bronzeo *Via crucis* per S. Croce in Gerusal. a Roma (1933) e mon. funerari. Sue opere figurano nelle Gall. d'A. mod. di Roma, Firenze, Venezia, Palermo, Londra, Dusseldorf, ecc.

Nicolini Nicola, professore, n. a Napoli il 5 settembre 1905 da Fausti e da Margherita Guerritore. L. Il., D. in paleogr. e archiv. gen.

Napoli, via Cimarosa 65.

Ord. di st. e filos. successiv. nel Liceo scient. di Benevento (1929) e nei Liceo-Ginn. «Giannone» di Caserta (1929) e «Sannazaro» di Napoli (1931) è dal 1936 lib. doc. di st. medioev. e mod. nella Univ. di Napoli e dal 1939 inc. di st. mod. nell'Ist. Univ. Orientale di Napoli, ove ricopre altresì (1945) l'incarico dell'insegn. della st. bizantina e dell'Oriente europeo.

Op.: *Il consolato gen. veneto nel Regno di Napoli*, Napoli, 1929: *Sui rapporti diplomatici veneto-napoletani durante i regni di Carlo I e II d'Angiò*, ib., 1935: *Luigi de' Medici e il giacobinismo napoletano*, Firenze, 1935: *La spedizione punitiva del Labouche-Tréville e altri saggi di st. napol. alla fine del sec. XVIII*, ib., 1939: *Le origini del giacobinismo napol.*, (dalla Riv. stor. ital.) Milano, 1939: *La prima rivoluzione ital.: la congiura napoletana del 1794*, Napoli, 1943: *Edizione critica dei «Giornali di Napoli dal 1679 al 1699» di D. Conbuorto*, ib., 1930-31: *Le guerre di egemonia nell'età mod.: appunti*, ib., 1945.

Nicolini Placido, vescovo, n. a Villansano di Trento il 6 gennaio 1877 da Pietro e da Cecilia Eccli. L. teol.

Vescovo di Assisi.

Nicolini Ugo, professore univ., n. a Marcaria (Mantova) il 13 aprile 1910 da Cesare e da Ada Caccia. L. giur.

Mantova, via Fernelli 3.

Prof. ord. di st. del dir. italiano.

Op.: *Studi storici sul pagherò cambiario*, Milano, 1935: *Le limitazioni alla proprietà negli statuti italiani*, ib., 1937: *La proprietà, il principe e l'espropriazione per pubblica utilità – Studi sulla dottrina giuridica intermedia*, ib., 1940: *Il principio di legalità nelle democrazie italiane, Legislazione e dottrina politica e giuridica dell'età comunale*, ib., 1946.

Nicolini Vito, magistrato, n. a Bari il 14 maggio 1895.

Roma, via Flaminia 79.

Cons. di Cassaz. con funz. di Pres. del Trib. di Roma. Nom. Isp. Gen. presso il Min. di Grazia e Giustizia.

Nicolis di Robilant Irene, scrittrice, n. a Torino da Mario Antonio e da Margherita Francesetti.

Roma, via di Campo Carleo 25.

Infermiera della C. R. I. durante la gu. 1915-18, dec. al V. M., e della med. arg. Sanità Pubbl. Ha risieduto per molti anni negli Stati Uniti del Nord America amministrando la *Italy America Society* di cui dirigeva le pubblicazioni. Collabora a riv. e giorn. naz. ed est.

Op.: *Vita americana*, Torino, 1929: *Lettres de la Princesse Radziwill* (annotaz) e ind. a cura di I. Nicolis di Robilant. Bologna, 1932-34.

Nicolò Rosario, professore univ., avvocato, n. a Reggio Calabria il 12 settembre 1910 da Francesco e da Teresa Suraci.

Roma, via Silvio Pellico 42.

Ord. di istituz. di dir. priv. nell'Univ. di Napoli. Stella d'arg. al mer. della Scuola.

Op.: *Il negozio delegatorio*, Messina, 1932: *Delegazione e processo esecutivo*, ib., 1932: *La vocazione ereditaria diretta e indiretta*, ib., 1934: *Il riconoscimento e la transazione*, ib., 1934: *L'adempimento dell'obbligo altrui*, Milano, 1937.

Nicolodi Aurelio, educatore, n. a Trento il 1° aprile 1894 da Salvatore e da Pia Brugnara. L. sc. econ.

Firenze, via Gustavo Modena 13.

Rimase cieco al Monte Sei Busi il 25 luglio 1915 e fu dec. di med. d'arg. Nel 1917 fondò la «Legione Trentina» e divenne dir. del Comit. fior. per l'assist. ai ciechi di gu. e pres. dalla fond. (1920) dell'Un. Ital. ciechi: v. pres. dal 1925 dell'Op. protez. ed assist. inval. di gu. e dal 1929 M. della Commiss. dirett. dell'Assoc. Naz. Mutil. Inval. Gu. Fondò nel 1936 l'Ente Naz. di Lavoro per i ciechi. Med. d'oro per l'istruz. elem.: stella d'arg. al m. agr.: stella d'oro al mer. P. I., Cav. del Lav. dall'1-V-1941.

Nicoloni Filippo, consigliere della Corte dei Conti. L. giur.

Roma, Corte dei Conti.

Nicolosi Giuseppe, professore univ., L. ing., arch.

Roma, Piazza Tuscolo 5.

Prof. ord. di architettura e composiz. architettonica nella facoltà di ing. nell'Univ. di Roma.

Nicolosi Leonardo, L. giur.

Messina, Questura.

Questore di Messina.

Nicotra Giovanni, funzionario statale, n. a Cittaducale (Rieti) il 9 ottobre 1888 da Giuseppe e da Mariannina Scurei. L. giur.

Roma, via Po 24.

Già dir. gen. del Cred. agr. e delle Casse di risparmio nel Min. Agr. e Foreste. Cons. della Corte dei Conti. M. di varie confer. econ. internaz., prese parte alla stipulaz. dei trattati di Nettuno, tra Italia e Jugoslavia. Già segr. del Cons. sup. dell'Econ. Naz., della Giu. tecn. per gli Approvig., del Comit. per la sistemaz. dei rapp. econ. derivanti dalla gu., succes. M. del Cons. Naz. delle Corporaz. e di ist. di cred. di dir. pubbl. E' aut. di pubbl. di carattere economico.

Op.: *Il regime giuridico degli assegni circolari in It.* (con pref. di L. Luzzatti), lano, 1923.

Nicotra Fiorini Maria, casalinga, deputato, n. a Catania.

Catania, via Etna 221.

Eletta dep. all'Ass. Costituente il 2 giugno 1946 nella lista del part. Democr. Crist. per il XXIX Coll. (Catania).

Nieddu Giovanni, professore univ., n. a Silanus il 17 settembre 1893 da Giovanni e da Francesca Del Rio. L. m. e chir.

Sassari, piazza Italia 2.

Lib. doc. in clin. odontoiatr.; dirett. inc. dell'Istit. di clinica odontoiatrica all'Univ. di Sassari.

Op.: *Ricerche sulla microbiologia del cavo orale*; *La pulpectomia corona nei denti devitalizzati*; *L'incappucciamento della polpa dentale*; *Ulteriore contributo allo studio sull'amputazione della polpa.*

Nigro Gabriele, magistrato, n. a Bocchigliero (Cosenza) il 16 settembre 1890.

Bologna, Corte d'Appello.

Cons. di Cassaz. con funz. di pres. di Sez. di Corte di App. a Bologna.

Nigro Oreste, avvocato, professore e scrittore, n. a Viggiano (Potenza) il 26 luglio 1885 da Giovanni e da Elisa Vietri. L. giur.

Roma, via Alberico II, 4.

È lib. doc. di dir. costituz. nell'Univ. di Roma e collabora a giorn. e riv. Ha dato al teatro *I nevrastenici* (Roma, 1907) *Il menestrello* (ib., 1916), *Jus primae noctis* (ib., 1921), *L'ultimo Cesare* (ib., 1922), *La canzone del maggio* (ib., 1922), *L'altalena del genio* (ib., 1932).

Op.: *Il solitario* (rom.), Roma, 1909; *Per le vie del piacere* (rom.), ib., 1919; *Jus primae noctis*, ib., 1919; *Il risveglio* (rom.), ib., 1920; *La Vallisnera* (dramma), ib., 1920; *La trilogia dei secoli*, ib., 1921; *Le leggi del peccato*, ib., 1921; *Il menestrello*, ib., 1921; *La canzone del maggio*, ib., 1921; *L'ultimo Cesare*, ib., 1922.

Nina Luigi, avvocato e professore univ., n. a Recanati (Macerata) il 29 dicembre 1877 da Melchiorre e da Isotta Pianaroli. L. giur.

Roma, via G. Montanelli 8.

Lib. doc. di sc. delle fin. nell'Univ. di Roma, prof. della stessa disciplina nell'Univ. di Cagliari, in seguito prof. di dir. finanz. e sc. della fin. in quella di Macerata. Ha collaborato o collabora con studi e monogr. all'*Economista*, al *Giorn. degli Economisti*, al *Digesto ital.*, M. del la Dep. di st. p. per le Marche.

Op.: *L'imposta di success. nella scienza, nella st. e nel dir. ital.*, Torino, 1902; *La teoria del lotto di Stato*, ib., 1905; *Princ. fondam. di statistica*, ib., 1907; *Princ. di demografia*, ib., 1910; *Le finanze pontificie sotto Clemente XI*, Milano, 1928; *Le finanze pontificie nel medio evo*, ib., 1929-32 (opera premiata dalla Accad. d'Italia); *Lezioni di scienza delle Finanze*, 2ª ed., 1933; *L'azione dell'imposta sui celibi*, 1936 ecc.

Ninchi Annibale, artista drammatico, n. a Corfù il 20 novembre 1888 da Arnaldo e da Lidia.

Pesaro, villa Mischi.

Attore drammatico, scrittore, è autore egli stesso di lavori teatr. (*Il poeta malandrino*, *Maschera d'oro*, *I tre moschettieri*, *Orfeo*, *Caino*, *Ufficiali bianchi*). Interprete del teatro classico, partecipò alle rappresent. siracusane: *I due Edipi*, *Ippolito*, *Aiace*, *Baccanti*, ecc.

Op.: *Il poeta malandrino*, Milano, 1928.

Ninchi Carlo, attore drammatico, n. a Bologna il 31 maggio 1897 da Arnaldo e da Lidia.

Roma, via della Consulta 1.

Attore di teatro, ha formato comp. con Tofano, Cimara, Cervi, Pagnani, ecc. Ha interpr. anche vari film. ital., tra cui:

Corte d'Assise, Terra madre, Il solitario della montagna, Wally, Amo te sola, Scipione l'Africano, Dora Nelson, Cavalleria Rusticana, ecc.

Ninfo Salvatore, organizzatore, n. a Santo Stefano di Camastra (Messina) il 13 maggio 1883.

New York (U. S. A.), 231 E. 14th Street.

In America dal 1899. Ha organizzato gli operai ital. a Philadelphia, a N. Y. ed in altre città degli S. U. È scrittore e conferenziere.

Ninni Camillo, professore univ., n. a Gioia del Colle il 3 gennaio 1887 da Orazio e da Maria Girardi. L. m.

Napoli, S. Rosa 44.

Lib. doc. in batteriol.; dirett. della sez. batteriolog. degli Osped. riuniti di Napoli.

Ha pubblicato num. op. scientifiche.

Nisi Augusto, cosmografo, n. a Ripatransone (Ascoli P.) il 17 dicembre 1894 da Pietro e da Teresa Rosini.

Ripatransone (Ascoli P.).

Volgarizzatore di geogr. astron. e cosmografia. Ideò un pianetario scolastico « Elioplanetografo » brevett. nel 1935 e prem. nel 1936 dall'Accad. d'Italia, adottato nelle scuole, il cui uso è illustr. nell'opuscolo *La Terra nel Cielo* (Paravia, Torino, 1935). Ideò e brevettò anche altri apparecchi scientif. e did. tra cui *La terra ai raggi del sole* (prem. Acc. d'Italia, 1940): *L'iridoscopio*: *L'ora di ogni luogo*, con globo terr. spec., disegnato da lui stesso.

Nisio Saverio, professore univ., n. a Molfetta il 29 settembre 1893 da Girolamo e da Felicita Calò. L. giur.

Bari, corso Vitt. Emanuele II, 78.

Prof. inc. di dir. commerc. all'Univ. di Bari.

Op.: *I lineamenti processuali del fallimento; Teoria della liquidazione coatta delle banche; Il giornale nautico* (Padova, 1943).

Nistri Umberto, ingegnere, n. a Roma il 16 settembre 1895 da Giuseppe e da Maria Letizia Nistri.

Roma, via Bellini 34.

Dir. gen. e cons. del. della S. A. Ottico Meccanica Italiana e Rilevamenti Aerofotogrammetrici, con sede a Roma, da lui fond. nel 1923. È ideatore del metodo aerofotogrammetrico e dei relativi strumenti che prendono il suo nome. È autore di num. memorie sull'argomento ed è citato in tutte le pubblic. ital. ed est. che trattano sc. fotogrammetriche. Ha ideato e realizzato oltre a macchine di presa aerofotogramm. ed aerofotografiche, strumenti di aeronavigazione ed altri strum. ottici e mecc. per l'Esercito e la Marina. Ins. di strumenti aeronautici al corso d'ing. aeron. alla Scu. d'Ing. Aeron. di Roma. È Cav. del Lav. dal 21-IV-1940.

Nitti Francesco Saverio, professore univ., deputato, n. a Melfi (Potenza) il 20 luglio 1868. L. giur.

Roma, via Ludovisi 35.

Prof. ord. di scienza delle fin. all'Univ. di Napoli in applicaz. dell'art. 69 della legge Casati. Min. dell'Agric. (1911-'14) nel 4° Min. Giolitti, del Tesoro (1917-'19) e nel 1° Min. Orlando. Pres. del Cons. Min. dell'Interno dal 23 giu. 1919 al 21 mag. 1920 e reincaricato dal 22 mag. al 15 giu. 1920. Min. *ad interim* delle colonie dal 14 mar. al 21 mag. 1920, ha creato l'Ist. naz. delle assicuraz., l'Op. naz. Combatt., la polizza di assicuraz. per i combattenti. Aspramente combattuto dai fascisti ebbe la casa in Roma devastata e dovette esulare all'est. Fu in Francia e quindi deportato dai Tedeschi in Germania. Rientrato in Italia fu nom. Consultore naz. in rappres. degli ex Presid. del Cons. dei Ministri. Eletto deputato all'Ass. Costituente nel giugno '46 con la lista del Gruppo Unione Democr. Naz. per il Coll. Unico Nazionale. Design. dalla Cost. quale Senat. della Repubblica.

Op.: *L'emigrazione italiana e i suoi avversari*, Torino, 1888: *Il socialismo cattolico*, ib., Roux, 1891 (2ª ed. ampl. nello stesso anno): *La popolazione e il sistema sociale*, ib., ib. 1894: *Il bilancio dello Stato dal 1862 al 1896-'97*, Napoli, 1900: *Nord e Sud*, Torino, 1900: *La città di Napoli*, 1902: *Le forze idrauliche dell'Italia e la loro utilizzazione*, ib., ib., 1902: *Principi di scienza delle Finanze*, ib., 1903: *Napoli e la questione meridionale*, ib., ib., 1903: *La ricchezza dell'Italia*, Torino, 1905: *La conquista della forza*, (nazionalizzaz. delle forze idrauliche), ib., ib., 1905: *Inchiesta parlam. sulle condiz. dei contadini nelle prov. merid.* (Basilicata e Calabria), Roma, 1910: *Il capitale straniero in Italia*, Bari, 1915: *La Guerra e la Pace*, ib., ib., 1916: *L'Europa senza pace*, ib., ib., 1925: *La decadenza dell'Europa*, ib., ib., 1922: *La tragedia dell'Europa*, Torino, 1924: *La pace*, ib., ib., 1925: *La libertà*, Torino, 1926: *La Democratie*, Paris, 1933: *La désagrégation de l'Europe*, Paris, 1938. *Le meditazioni dell'esilio*, 1946.

Nobile Emilia, professoressa, n. a Napoli da Arminio e da Emma Von Sommer. L. filos.

Napoli, II Rampa di Posillipo 120.

Dal 1929 lib. doc. in filosofia, e dal

1936 incaricata di filosofia morale nell'Univ. di Napoli.

Op. princ.: Il mito rel. in *De natura deorum*, di Cicerone, Roma, 1915: *Brevi saggi di logica*, Napoli, 1921: *Aristotele Elenchi Sofistici, Introd. e traduz.*, Bari, 1922: *Dualismo e rel.*, Napoli, 1927: *Jakob Bohme e il suo dual. essenz.*, ib., 1928: *Il dual. filosofico, Le ragioni eterne del dual. filosofico*, ib., 1935: *I limiti del misticismo di Jakob Bohme*, ib., 1936: *Presupposti fil. per una storia delle rel.*, ib., 1938: *Il dual. fil. e l'umana educabilità*, ib., 1939: *Concetto e funz. della dialett. nel pensiero di Kant.*, ib., 1940: *Il dual. gnoseologico ed etico e l'idea di Dio*, ib., 1941: *La morale e le altre forme dello spirito*, ib., 1941: *I simboli nella storia di Giuseppe di Jakob Bohme*, ib., 1941: *L'Università cristiana e il dinamismo progress. nel pens. di Jakob Bohme*, ib., 1942: *La legge morale alla luce del dualismo filosofico*, ib., 1942; *La Morale e le altre forme dello spirito*, 1946.

Nobile Umberto, professore univ., deputato, n. a Lauro (Avellino) il 2 gennaio 1885. L. ing.

Napoli, via Sergio Abbate 1.
Roma, via Sabotino 45.

Come dir. dello Stabilim. di Costruz. Aeron. progettò e costruì dirigibili, e da ultimo l'N1, che trasformato compì sotto la sua guida col nome di *Norge* la transvolata della calotta artica, dallo Spitzbergen all'Alaska, attraverso il Polo Nord (1926). Due anni più tardi organizzava e conduceva la prima spedizione aerea preparata per svolgere nelle regioni artiche un lavoro scientifico. Si servì a tale scopo di un dirigibile gemello dell'N1, che prese il nome d'*Italia* e compì tre voli di esplorazione nelle regioni artiche, di cui particolarmente importante il secondo, nella regione sconosciuta della terra Nicola II, durato 70 ore circa, ed il terzo, durante il quale gli italiani raggiunsero per la seconda volta il Polo Nord. Questo terzo viaggio, dopo 54 ore di volo, fu interrotto da subitanea catastrofe. Tuttavia la maggior parte dei risultati scientifici vennero conservati e furono raccolti, a sua cura e con la collaboraz. degli scienziati superstiti della spedizione, in una pubblicazione edita da Justus Perthes di Gotha e da Mondadori in Italia. Prof. di costruzioni aeron. nella Univ. di Napoli. Già M. dell'Acc. Pontif. delle sc. Nel 1933 ebbe l'incarico dal Min. dell'Aeron. di studi aerologici in Russia. Nell'arma aeron., da cui si dimise, aveva raggiunto, dopo la spediz. del *Norge*, il gr. di gen. del Genio. Eletto deputato all'Ass. Costituente con la lista del partito comunista per il Collegio unico naz.

Op.: *In volo alla conquista del segreto polare*, Milano, 1927 (5ª ed., 1928): *L'«Italia» al Polo Nord*, Milano, 1929 (4ª ed., 1930): *Corso di macchine*, Padova, 1937: *La preparazione e i risultati scientifici della spedizione polare dell'«Italia»*, Milano, 1938: *Posso dire la verità*, Roma, 1945; *Quello che ho visto nella Russia sovietica*, 1946; *L'Europa al bivio*, 1947.

Nobile Vittorio, professore univ. L. mat. e sc. nat.

Napoli, piazza Leonardo 1.

Ord. di astron. nell'Univ. di Napoli, SC. della Soc. di Sc. ll. ed arti della stessa città. SC. Acc. Lincei.

Nobili Oro Tito, avvocato, deputato, n. a Magliano Sabino (Rieti) il 23 marzo 1882. L. giur.

Roma, via G. Avezzana 31.

Già impiegato dello Stato mentre studiava all'Univ. di Roma, poi avv. a Terni. Cons. com. a Magliano Sabino, Sindaco di Terni (1920). Dep. social. per la circoscriz. di Perugia e poi per quella del Lazio-Umbria nelle XXVI e XXVII leg. Dichiarato decad. dal mand. perchè aventin. il 9-XI-1926. Già Consultore naz. in rappr. della Camera dei Deputati: eletto deputato all'Ass. Costituente nella lista del Partito Socialista per il XIX Collegio (Perugia). Già pres. della Soc. Terni. E' stato design. dalla Cost. quale Senat. della Repubblica.

Nobili Umberto, medico chirurgo, n. a Bologna il 5 maggio 1888 da Ferdinando e da Elvira Mucci. L. med.

Castiglione dei Pepoli (Bologna), Casa di Cura.

Dir. della Casa di Cura di Castiglione dei Pepoli.

Op.: *Chirurgia comune e d'urgenza* (I, II, III e IV ed.), 1933-46.

Noce Longo Teresa, pubblicista e organizz. operaia, deputato.

Torino e Roma.

Operaia di Torino, vi gode larga popolarità per l'attiv. pol. svolta nell'immediato dopo gu. Fu arrestata più volte prima del 1926 ma riuscì a continuare il suo lavoro pol. malgrado le leggi ecc. Collaborò alla stampa cland. con lo pseudonimo di *Estella*. Durante la gu. di Spagna diresse il giornale della X Brigata *Il Garibaldino*. Rifugiatasi in seguito in Francia veniva arrestata e rinchiusa in un campo di concentr. Sfuggita alla polizia, fu tra le organizzatrici della resistenza. Arrestata nuovamente dalla Gestapo veniva deportata in Germania. Ha fatto parte per vari anni del Comit. Centr. del Partito Com. Ital. Ha scritto vari opuscoli e un rom. pubblicato a Parigi nel 1938 col titolo «*Gioventù senza sole*». Autrice del vol. *Garibaldini in Spagna* per la documentaz. dell'apporto del popolo ital. alla causa dell'indip. e della lib. della

Spagna. Deleg. del P. C. I. nella *Consulta*, eletta deputato all'Ass. Costituente nel giugno 1946 per il XIV Collegio (Parma). E' M. da Comit. Centrale del P. C. I.

Noci Arturo, pittore, n. a Roma il 23 aprile 1874.

New York N. Y. (U. S. A.), 100 Central Park South.

Dopo aver studiato a Roma e preso parte con i suoi dipinti a varie esposiz., si recò a N. Y. Suoi quadri sono in num. gallerie e musei. Ha eseguito i ritratti di vari sovrani e di personalità eminenti.

Nodari Franco, industriale, n. a Romagnano Sesia (Novara) il 27 maggio 1889 da Corrado e da Giuseppina Montavon. L. ing.

Milano, via Monferrato 16.

È uno dei princ. esp. dell'Ind. cartaria. Precursore nel campo della prod. naz. della cellulosa.

Già pres. e cons. del. della Soc. An. *Fibra vulcanizzata e cartiere prealpine*; pres. dell'Un. Ind. di Milano e della Stazione sperim. per la carta, cellulosa e fibre tessili.

Noè Federigo, giornalista, n. a Milano il 2 luglio 1901 da Ernesto e da Erminia Saibene.

Varese, via Ghiringhelli 2.

Collab. de *L'Italia del Popolo* e de *La vita internaz.* di E. T. Moneta (1922). Red. de *La Giustizia*, quot. socialista unitario (1922-24). Dopo la parentesi fasc., comand. prov. del Corpo Vol. Libertà (1944-45) col nome di Locatelli, della prov. di Varese. Dir. del quot. di inform. *La Prealpina*.

Op.: *Notte senza domani* (rom.) Milano, 1925: *Igloo* (dramma), Varese, 1945.

Noel-Winderling Riccardo, ingegnere, n. a Milano il 7 ottobre 1887 da Gustavo e da Lucia Fornasini. L. ing.

Ruta di Camogli (Genova), via Aurelia.

Fond. e dir. gen. degli Ist. di Educ. Integrale «Mare-Monte» con sede a Ruta di Camogli e a Ponte di Legno; partecipò alla gu. e fu il difensore del Forte Monte Festa (ott. nov. 1917). Med. d'arg. al V. M. Gli fu data la cittad. on. di Osoppo.

Noelli Agide, architetto e pittore, n. a Piacenza il 23 febbraio 1870 da Giovanni e da Elena Ferrari. Arch.

Mondovì-Piazza, via Vasco 12.

Prof. di dis. archit., dal 1926 è prof. di prospettiva e arch. nell'Accademia Albertina di Torino e dal 1928 anche inc. di applicaz. di geom. descrittiva in quel Politecn., Fac. di Archit. E' Ispettore on. dei monum. del Monregalese. È pittore acquarellista ed ha copiato all'acquarello architetture antiche in tutta Italia. Ha progettato e costruito villini, cappelle funerarie e altari, ha restaurato e decorato chiese, ecc. È autore di vari testi scol. di disegno.

Op.: *Voci sommesse* (versi), Torino, 1903: *La prospettiva per gli scultori*, Milano, 1917.

Nogara Bartolomeo, direttore gen. dei Monumenti, Musei e Gallerie Pontificie, n. a Bellano (Como) il 28 aprile 1868 da Giovanni e da Giulia Vitali. LL. ll. e giur.

Città del Vaticano.

Dedicatosi agli studi di archeol. e filol. class., dal 1893 al 1900 compì parecchi viaggi per la ricerca di iscrizioni etrusche e messapiche (vedi *Annuari dell'Accad. Scient. Lett. di Milano*). Nel 1900 chiamato a Roma come scrittore lat. della Biblioteca Vat. e dir. del Museo Gregoriano-Etrusco, ebbe poi nel 1920 la car. di dir. gen. dei Musei Vat. Collabora a num. riv. scient. e letter., e dal 1923, alla pubblicaz. del *Corpus Inscriptionum Etruscarum*. Istituita in Perugia la Univ. per Stranieri, vi ebbe, dal 1926 la dir. del corso di etruscologia. nel 1928 tenne lez. di etruscol. nelle Università di Cambridge e di Oxford. È M. di numerose accad. ed istit. ital e stran.

Op.: *Il nome personale nella Lombardia durante la dominaz. rom.*, Milano, 1895: *Statuti del com. di Bovegno in Val Trompia*, ib., 1898: *Le nozze aldobrandine, i paesaggi con scene dell'Odissea e le altre pitture murali antiche dei pal. pontificii*, ib., 1906: *I mosaici antichi conservati nei pal. del Vaticano e del Laterano*, ib., 1910: *Bibliotecae Apost. Vaticanae Codices Vat. lat.*, to. III, Roma, 1912: *Le stanze di Raffaello: Stanza della Segnatura*, ib., 1921: *Scritti inediti e rari di Biondo Flavio con introduz. stor. e tavole*, ib., 1927: *Gli Etruschi e la loro civiltà*, Milano, 1933 (trad. franc., Parigi, 1936).

Nogara Bernardino, ingegnere, n. a Bellano (Como) il 17 giugno 1870 da Giovanni e da Giulia Vitali. L. ing.

Città del Vaticano.

Già Deleg. nel Cons. d'Ammin. del Debito pubbl. ottomano. Attualm. deleg. all'Ammin. speciale della Santa Sede.

Nogara Giuseppe, prelato, n. a Bellano (Como) il 26 giugno 1872 da Giovanni e da Giulia Vitali.

Udine, Arcivescovado.

Già prof. nei Seminari e canonico a Milano, segr. gen. della Pont. Opera della Prop. della Fede e segr. del Comit. per

l'Espo. Mission. Vaticana, segr. del Com. Centr. per l'Anno Santo, dal 27-I-1928 è Arciv. di Udine. Scrive su riv. cattol.

Op.: *Nozioni bibliche proposte alla gioventù studiosa*, Milano, 1914.

Norelli Costantino, magistrato, n. a Gioi (Salerno) il 1° ottobre 1878.

Ancona, Corte d'Appello.

Primo Pres. della Corte di App. di Ancona.

Noris Assia, attrice cinematografica, n. a Pietrogrado.

Roma, via G. B. De Notaris (villino). *

Ha interpretato vari films ita'. tra cui: *Tre uomini in frak*, *La signorina dell'autobus*, *Darò un milione*, *Una donna fra due mondi*, *Ma non è una cosa seria*, *Il signor Max*, *La casa del peccato*, *Batticuore*, *Grandi Magazzini*, *Dora Nelson*, *100 mila dollari*, ecc.

Nosari Adone, scrittore, n. a Tabellano (Mantova) il 3 settembre 1875 da Rainero e da Carolina Ermelinda Bini. L.L. zoo. e sc. nat.

Roma, via Orazio 31.

Coll. del *Giorn. d'Italia*. Ha dato fra l'altro al teatro *Marta* (Livorno, 1927). Vol. di gu. Dec. di med. e cr. di gu. al V. M. Pioniere d'aviazione, è dec. di med. per le 2 crociere transatlantiche. Success. diresse la riv. *L'Ala d'Italia* dipendente dal Min. dell'Aer.

Op.: *La fine di un sogno* (rom.), Mantova, 1901: *Scialletto nero* (nov.), Milano, 1903: *Il canzoniere mantovano* (versi), Mantova, 1906 (2ª ed., 1930): *Gli ex-uomini* (*avventure di un vagabondo*), Roma, 1910: *Rappresentazioni* (nov.), ib., 1911: *Gonzaga mia!* (rom.), Bari, 1913 (2ª ed., Pisa, 1936): *Icaro* (avventure aviatorie), Roma, 1913: *Tenebra* (rom.), Bari, 1914: *Teo* (rom.), Roma - Milano, 1919: *Gli amori di Susanna Ignuno* (rom.) Milano, 1920 (2ª ed., Firenze, 1926): *Le due finestre* (nov.), ib., 1921: *Storia di formiche* (nov.), ib., 1922: *Le bestie e l'uomo* (varie), Roma, 1922: *Un gigante tra le tempeste* (rom.), Firenze, 1925: *Susanna Ignuno si colloca*, ib., 1926: *Gran mondo* (rom.), ib., 1926: *La Saletta d'Aragno*, Roma, 1928: *Lotte con tibas, belve, serpenti* (nov.), Mantova, 1928: *Il pugnale del deserto* (rom.), Milano, 1929: *Elena Tindaride o la Guerra di Troia* (id.), Roma, 1929: *L'intelligenza delle donne* (nov.), Firenze, 1929: *La prima notte di Agnese* (rom.), Tripoli, 1931: *Ali e vele sull'Atlantico*, Roma, 1931: *La coppia o amore che uccide* (rom.), Milano, 1934: *La vostra età, signora?* id., Roma, 1935: *Quando gli aeroplani: rombano* (avventure del cielo) 1937; *Gli araldi del volo umano*, Milano, 1937; *La fanciulla del serton* (rom.), ib., 1939; *La Bionda educanda* (rom.), Roma, 1942. *Il più grande volo* (rom.), ib. 1943; *Il re*, ib. 1946 (2ª ed. 1948).

Notarbartolo Giuseppe, magistrato, n. ad Alia (Palermo) il 7 gennaio 1888.

Firenze, Corte d'Appello.

Cons. di Cassaz. con funz. di Pres. Sez. Appello.

Notarianni Giuseppe, avvocato, deputato, n. a Napoli nel maggio 1889. L. giur.

Napoli, via Costantinopoli 94.

Proviene dalle organizzaz. catt. Nel 1921 fu cand. pol. per la prov. di Caserta e fu oppositore del fasc., iniziando giov. la prof. di avv. penale. È autore di imp. lav. storico-economico-sociali sulla classe agricola del mezzogiorno e di un interessante studio su Alfonso Bertillon.

Dopo la liberaz. fece parte dell'amministraz. comun. democr. di Napoli col sindaco G. Ingrosso in qualità di vice-sindaco.

Eletto dep. all'Ass. Cost. il 2 giu. 1946 nella lista del Part. Dem. Crist. per il XXIII Coll. (Napoli).

Notarianni Gregorio, prefetto. L. giur.

Venezia, Prefettura.

Prefetto a Venezia.

Noto Sardegna Giuseppe, professore univ., avvocato, n. a Bigona il 7 luglio 1887 da Pasquale e da Rosalia Sardegna. L. giur.

Palermo, via P. Amedeo 99. *

Avvocato. Prof. ord. di dir. commerc. nell'Univ. di Palermo.

Op.: *Studio sulla rivendicazione nel fallimento*; *I reati in materia di fallimento*; *L'abuso del diritto*; *La dottrina dello Stato e dei Sindacati*; *La disciplina del fallimento dell'Amministraz. controllata e della liquidazione coatta ammin.* e altre opere di carattere giuridico.

Notte Emilio, pittore, n. a Ceglie Messapica (Brindisi) il 30 gennaio 1891 da Giovanni e da Lucinda Chiumenti. D. Acc. B. A. Firenze.

Roma, via Sabotino 17.

Si è affermato con mostre personali a Firenze (1914 e 1921) e a Venezia (1920). Vinse nel 1913 il conc. Baruzzi e nel 1923 il pens. naz. di decoraz. Due suoi quadri acquistati nel 1913 per le Gall. mod. di Roma e Firenze. Ha eseguito un fresco in una stanza di Villa d'Este a Tivoli.

Notur Fiordaliso, sindaco.

Aversa, Palazzo Comunale.

Eletto sindaco di Aversa.

Novacovich Leo, magistrato.

Roma, Palazzo di Giustizia.

Cons. della 3ª Sez. pen. della Corte Suprema di Cassazione.

Novarese Vittorio, professore, n. a Torino il 7 marzo 1861 da Luigi e da Maria Defilippi. LL. ing. civ. (Torino) e miner. (Berlino).

Roma, via Boncompagni 16.

Già geologo super. dell'Uff. Geol. di Roma e inc. di geolo. appl. nella Scu. d'Insegn. di Roma. Si è occupato del rilevamento della carta geol. dell'Italia nelle Alpi Occid., nella Maremma Toscana, in Calabria e Sardegna ed ha compiuto viaggi scient. nella Rep. Argentina, in Eritrea e in Transcaucasia. È stato 2 volte pres. della Soc. Geol. Ital. e per 2 a. vice-pres. della Soc. Geogr. Ital., di cui da 30 a. è cons. È SC. dell'Acc. di Torino e M. accad. dell'Ist. di Paleontologia Umana.

Op.: *La Zona del Canavese*, Roma, 1929: *Il sistema eruttivo Traversella-Biella* (mem. descritt. della Carta geol. d'Italia, vol. XXVIII) ib., 1943 ed altre num. pubblicaz. scientifiche.

Novarra Antonio, professore univ.

Napoli, via G. Martucci 10.

Ord. di dir. del lavoro nell'Univ. di Napoli.

Novati Marco, pittore, n. a Venezia il 20 maggio 1895 da Cesare e da Sofia Barazzoni.

Venezia, S. Gregorio 33.

Espose in varie Mostre sind. poi alla Bienn. ven., alla 1ª Quadrienn, ecc. Due suoi quadri *Tragedia* e *Macello* figurano alla Gall. d'A. Mod. di Venezia.

Novella Agostino, organizzatore sindacale, deputato, n. a Genova nel 1905.

Genova.

Ha svolto intensa attiv. nel Part. Com. fin da giovane. Arrest. nel 1927 e cond. a 4 anni di carcere. Dopo l'8 sett. 1943 ha partec. a Milano alla rivolta antifasc. Eletto dep. all'Ass. Costituente il 2 giugno 1946 nella lista del Part. Com. per il III Coll. (Genova). E' M. del Comitato Centrale del P. C. I.

Novelli Gino, giornalista, n. a Barrafranca (Enna) il 10 aprile 1899 da Calogero e da Maria Stella Ingria. L. giur.

Palermo, via Catania 19.

Collab. dei princip. giorn. e riv. d'Italia; già red. capo della riv. *La Tradizione* e dir. di *Lumi*, riv. di poesia; red. della terza pag. di *Sicilia del Popolo*.

Op.: *Questa è la vita* (nov.), Palermo 1924; *Rosario* (prose), Catania, 1925; *Fiamma Votiva* (poes.), Palermo, 1928; *La nuova poesia religiosa ital.*, Palermo 1931; *Migliore Stella* (poesie), ib. 1932; *Finestre sulla notte*, Milano 1940; *S. Ignazio di Loyola*, Palermo 1941: in preparaz. *America d'oggi* (studio) e *Vecchio vestito* (novelle).

Novelli Novello, agronomo, n. a Castelberforte di Mantova il 9 maggio 1877 da Albino e da Teresa Rizzotti. L. sc. agr.

Vercelli, via Bazzi 8.

Fondò e diresse cattedre ambul. di agric. e successiv. la Staz. Sperim. di Risic. e delle Colture Irrigue di Vercelli, stazione da lui sviluppata allo scopo di intensificare la produz. e migliorare le cond. igieniche e sociali. È autore di studi tecn. e scient., molti dei quali apparsi nel *Giorn. di Risicoltura*. Già Senatore del Regno.

Novello Giuseppe, pittore, n. a Codogno (Milano) il 7 luglio 1897 da Eugenio e da Antonietta Belloni. D. pitt. Acc. B. A. Brera, L. giur.

Milano, Foro Bonaparte 16.

Allievo di Alciati all'Acc. Brera e dello zio Giorgio Belloni. Ottenne nel 1925 il pr. Fumagalli. Partecipò alle princ. mostre ital. ed alla Bienn. di Venezia. Ha vinto il pr. per il ritratto alla Bienn. di Venezia del 1940. Disegnat. umorista, i suoi lav. sono racc. nei voll. *La guerra è bella ma è scomoda*, Milano, 1929 (in collab. con Paolo Monelli): *Il Signore di buona famiglia*, ib., 1933: e nel *Ghiottone errante* (viaggio gastronomico) di P. Monelli: *Che cosa dirà la gente?*, Milano, 1938. È stato collab. della *Gazzetta del Popolo* dal 1931 e di altri giornali.

Nuccorini Raffaello, professore univ., n. a Pisa il 10 luglio 1901 da Guido e da Raffaella De Leonardis. L. chim. pura.

Roma, via S. Susanna 13.

Nel 1925 nom., per conc. assist. alla catt. di chim. agr. dell'Univ. di Pisa. Dal 1928 al 1932 inc. di chim. anal. qualit. e quantit. presso l'Ist. sup. agr. dell'Univ. di Pisa. Nel 1930 vinc. del conc. al posto di dir. dell'Ist. di chim. appl. di Verona. Nel 1931 abilitato alla lib. doc. in chim. agr., definit. confermatagli nel 1936. Dal 1932 al 1937 dir. del Labor. Chim. dell'Uff. Geologico. Dal 1942 al 1944 dir. regg. dell'Uff. Geol. Dal 1937 dir. del Labor. Chim. e del Serv. Chim. del Corpo delle Miniere. Ha oltre 50 pubblic. su vari arg. di chim. anal., pedol., veg., org. e minerale.

Numeroso Raffaele, funzionario, deputato, n. ad Aversa (Caserta) il 9 aprile 1886 da Nicola e da Filomena Russo. L. giur.

Napoli, via Luigia Sanfelice 3 bis.

Abilitato all'ins. nelle Scu. medie. Entrò nel 1913 per conc. nell'Ammin. com. di Napoli, dove ha raggiunto il gr. di Capo serv. Appartenne al part. pop. fino alla soppressione: fondò e dir. dal 1920 al 1925 il *Corriere Campano*. Ha partec. a Congressi internaz. di organizz. scient. del lav. (Amsterdam 1932) e di sc. ammin. (Vienna 1932). Ha collab. alla riv. dell'ENIOS (Roma). È iscritto al Part. Democr. ed è stato el. dep. alla Cost. nella circ. di Napoli-Caserta nel XXIII Coll.

Op.: *L'elemento etico e culturale nel rapporto di impiego pubblico*, Napoli, 1928: *L'organizz. scient. del lav. nelle pubbl. amministraz. I capisaldi per l'attuazione*, ib.: *Dall'individuo allo stato Sintesi dell'organizz. scient. del lav. nell'individuo, nella famiglia, nella scuola, nella azienda, nella corporaz., nello Stato*, ib., 1934: *Les postulats fondamentaux pour actuer la rationalisation dans les administrations publiques*, ib., 1933: *Psicotecnica ed ufficio del personale nelle pubbliche amministrazioni*, ib., 1935: *La funzione amministrativa Contributo per una dottrina della « Amministrazione generale » e per la razionalizzazione amministrativa delle aziende*, ib., 1935. *Previsioni, costi e contabilità nelle pubbl. amministraz.*; *La razionalizz.* (Estr. da L'organizz. scient. del lav.) ib., 1934.

Nurigiani Giorgio, pubblicista, n. a Livorno il 23 settembre 1892 da Elettra Bandèttini. L. giur.

Già red. capo del *Vecerna Posta* di Sofia, capo dell'Uff. St. della Legaz. d'It. (1919-29), pres. dell'Un. dei corrisp. stran. in Bulgaria (1922-27 e 1931-33), prof. di ital. nell'Univ. libera di Sofia (1926-30), rappr. dell'Ist. interuniv. ital. (1924-31), del. on. della Fiera del Lev. in Bulgaria (1930-35), successiv. pres. della Soc. dei pubbl. e scritt. est. in Bulgaria, dir. del giorn. *Svetoglas* (La voix du Monde), corr. di giorn. e riv. ital. e collab. di giorn. bulgari.

Op.: *Dizionario ital. bulgaro*, Lipsia, 1921: *Grammatica ital. ad uso dei bulgari*, Heidelberg, 1921: *Dizion. bulgaro-ital.*, Sofia, 1928: *Grammatica bulgara ad uso degli ital.* Milano, 1929: *I creatori dello Stato ital.*, Sofia, 1930: *Dieci anni di vita bulgara* (1920-30), ib., 1930: *Dall'altare di S. Francesco al Trono bulgaro*, ib., 1931: *Grammatica ital. ad uso dei bulgari*, ib., 1932: *La Macedonia nel pensiero ital.*, Roma, 1932: *Gli eroi dell'unificaz. ital.*, Sofia, 1932: *Carducci, Manzoni e d'Annunzio*, ib., 1933: *I creatori dello spirito ital.*, ib., 1934: *Italia e Bulgaria nel presente e nell'avvenire*, Roma, 1934: *La potenza dello spirito bulgaro*, Sofia, 1937: *Gli occhi della vita*, ib., 1938: *La filosofia di B. Croce*, ib., 1939: *I baluardi della letter. bulgara*, vol. I, ib., 1940: *Canto d'amore*, dramma, ib., 1940: *Amici della Bulgaria*, ib., 1940: *Il miraggio degli slavi*, ib., 1941: *La Bulgaria all'indomani*, ib., 1941: *I baluardi della letter. bulgara*, vol. II, ib., 1941: *Critici bulgari*, ib., 1941: *Perspicacie*, ib., 1941: *Attraverso la vita*, ib., 1941: *Roma attraverso i secoli* ib., 1941: *Mazzini e la sua opera*, ib., 1942: *Presso d'Annunzio*, ib., 1942: *La morale*, ib., 1942: *Battaglie*, ib., 1942: *L'amore di Byron in Italia*, ib., 1942: *Storia della lett. ital.* ib. 1942; *Cento città mi hanno ascoltato*, ib., 1942: *Glorie bulgare*, ib., 1942: *Studi psicologici*, ib., 1942: *Rivelazioni di saggezza*, ib., 1942: *Gli inscimoniti*, ib., 1942: ecc.

Nurra Pietro, bibliotecario, n. ad Alghero (Sassari) il 5 dicembre 1871 da Severino e da Carmina Trova. L. giur.

Genova, corso Galliera 4-13.

Già bibl. a Sassari, a Milano ed a Genova, diresse il Centro Bibl. Ligure. Si deve a lui la scoperta dei manoscritti di Gerol. Serra e degli autografi Littardi-Sauli, fonti per la st. del Risorgim. Si è occupato, in riv. letter. e di cultura. spec. di letter. pop. sarda, di biblioteconomia, di st. ligure del Risorgim. È SC. della Acc. Lig. e della Deputaz. Lig. di Storia.

Op.: *La poesia pop. in Sardegna*, Sassari, 1893: *Antol. dialettale dei classici poeti sardi*, ib., 1896: *La missione del gen. Bonaparte a Genova nel 1794*, Genova, 1925: *La coalizione europea contro la Repubblica di Genova*, ib., 1933.

Nuti Fernando, sindaco.

Gubbio, Palazzo Comunale.

Eletto sindaco di Gubbio con la lista del Part. Soc. Italiano.

Nuvolone Pietro, professore univ., n. a Bergamo il 3 febbraio 1917 da Francesco e da Palmira Tallone. L. giur.

Piacenza, via Pavone 3.

Prof. inc. di dir. process. pen. nell'Univ. di Pavia e a quella di Urbino; redatt. del *Monitore dei Tribunali*; lib. doc. di dir. pen. all'Univ. Cattolica; collabora alla *Rivista Critica Penale* della quale è M. del Comit. scient. e ad altre pubblicazioni.

Op.: *L'infedeltà matrimoniale nel diritto penale* (Milano, 1941); *Il possesso nel diritto penale* (ib. 1942); *Contributo alla teoria della sentenza istruttoria penale* (ib. 1943); *La punizione dei crimini di guerra e le nuove esigenze giuridiche* (Roma 1945).

O

Obertello Alfredo, professore univ., n. a Bargone di Sestri Levante (Genova) il 13 giugno 1904 da Domenico e da Aurelia Valle. L. ll.

Bargone (Genova)

Già doc. di lingua e letter. ital. nell'Univ. di Glasgow e nell'Acc. di Greenock (Scozia, 1928-32): fond. e dir. della Sez. di Studi Ital. nell'Univ. di Cardiff (1933-40): fond. e pres. del Comit. del Galles della D. Alighieri (1934-40): poi inc. di inglese nell'Univ. di Genova. Si è dedicato di preferenza allo studio delle relaz. cult. anglo-ital., con spec. riferim. alla poesia per musica (lir. relig. medioevali, madrigali e villanelle, arie, libretti d'opera, ecc.).

Op. princ.: *Madrigali e villanelle inediti del Cinquecento*, Cambridge, 1948; *Liriche religiose inglesi*, Milano, 1948; *Madrigali italiani in Inghilterra*, ib. 1948.

Oberti Guido, professore univ., ingegnere. L. ing.

Milano.

Inc. di scienza delle costruz. nel Politecn. di Milano.

Oberziner Manlio, professore univ.

Roma, piazza di Porta Pia 6.

Prof. ord. di tecnologia spec. nella facoltà di ing. dell'Univ. di Roma.

Occhialini Augusto, professore univ.

Genova, via Montallegro 41.

Prof. di fis. sperimentale.

Occhipinti Daniele, giornalista, n. a Vita (Trapani) il 27 gennaio 1912 da Paolo e da Provvidenza Gervasi. L. sc. pol.

Roma, via E. Manfredi 5.

Già red. dell'*Unione* di Tunisi, incarc. dalle autorità francesi ed espulso dalla Tunisia, collab. a vari giorn. Ha fond. e dir. l'agenzia di informaz. araboorientali *Mondar*. Attualm. red. all'ANSA. Ha pubbl. due vol. sulla Tunisia: *Tunisi oggi* e *Civiltà italiana in Tunisia*.

Oddasso Francesco Mario, industriale, n. a Torino il 30 novembre 1888 da Melchiorre e da Cristina Fresia. L. sc. ec. e comm.

Roma, via Parco Pepoli 8.

Ammin. del. e dir. gen. della *Cisa-Viscosa* Compagnia Industriale Soc. An. Viscosa, e ammin. del. dell'*Italviscosa*, ha contribuito all'incremento ed all'esportaz. delle fibre tessili artif., ed alla produz. ed espansione del rajon, del fiocco e della cisalfa ai fini dell'autarchia tessile naz. Ha inoltre realizzato numer. op. di assistenza e di prev. a favore dei dipendenti del Gruppo Industriale *Cisa-Viscosa*. Cav. del Lav. dal 21-IV-1940. Pres. dell'Ass. Naz. fra i produtt. di Fibre tessili artif. ed affini. M. della Giunta Esec. della Conf. Gen. dell'Ind. Italiana.

Odescalchi Innocenzo Maria, principe del S. R. I., Altezza Serenissima, principe di Bassano, duca di Bracciano, patrizio romano coscritto, n. a Roma l'8 maggio 1883 da Baldassare.

Roma, piazza SS. Apostoli 80, palazzo Odescalchi.

Principale rappresentante di una nob. fam. che rimonta a Marchesio Erba (XIV sec.) e ha dato alla Chiesa il papa Innocenzo XI.

Odorizzi Tullio, di Felice. L. giur.

Trento, Palazzo Comunale.

Eletto Sindaco con la lista del Part. Dem. Cristiano.

Oggioni Emilio, professore univ., n. a Monticello il 9 marzo 1908 da Luigi e da Matilde Longoni.

Lib. doc. in st. della filos. all'Univ. di Bologna.

Op.: *La filosofia di Aristotele; Vincenzo Gioberti e il Risorgimento italiano* (Messina 1942); *La conoscenza umana e la veracità divina nel sistema cartesiano*.

Ojetti Paola, giornalista, n. a Firenze da Ugo e da Fernanda Gobba.

Roma, viale Eritrea 28.

Ha tradotto cinque opere di Shakespeare (*Sogno di una notte d'estate; Il mercante di Venezia; Romeo e Giulietta; Come vi garba; Otello*). Si è dedi-

cata da varii anni al cinema sia come giorn. sia come tradutt. di films stranieri. E red. o collab. del settim. *Film* e del quot. *La Nazione* e di altri giornali.

Op.: *Musica di Claudio*, Firenze, 1938.

Oldrini Abramo, sindaco,

Sesto S. Giovanni, Palazzo Comunale.

Eletto sindaco di Sesto S. Giovanni nella lista del Part. Comunista Italiano

Olgiati Francesco, professore univ., prelato.

Milano, piazza Duomo 16.

Prof. di storia della filos. mod. di propedeutica alla filos. e di dir. naturale, SC. dell'Ist. Lomb. di sc. e ll.

Op.: *L'anima di S. Tommaso*, Milano: *L'anima dell'Umanesimo e del Rinascimento*, ib.; *L'idealismo di Giorgio Berkeley*, ib.; *Il significato storico di Leibniz*, ib.; *Cartesio*, ib.; *La filosofia di Descartes*, ib.; *Carlo Marx*, 3ª ed., ib.; *Uomini piccoli e uomini grandi*, ib.; *Il divenire sociale*, ib.; *La questione sociale*, ib.; *I nuovi orizzonti della gioventù femminile*, ib.; *Primi lineamenti di pedagogia cristiana*, 2ª ed., ib.; *Storia dell'Azione cattolica*, 2ª ed., ib.; ecc.

Ollani Ettore, medico chir., professore univ. L. m. e chir.

Trieste, via G. Rosmini 26.

Medico chirurgo a Trieste, e lib. doc. di clin. chirurg. nell'Univ. di Padova.

Ollaro Tommaso, professore univ., n. a Torino il 2 gennaio 1909 da Guglielmo. L. m. e chir.

Torino, corso Cairoli 12.

Lib. doc. di st. della med. all'Univ. di Torino; Dirett. respons. di *Minerva medica*, *Minerva chirurgica* e altre riv. Ha pubblicato studi di carattere scientifico.

Oliva Alberto, professore univ. n. a Mantova nel 1879 da Fernando. L. in agraria.

Firenze, Università.

Prof. di agraria e coltiv. Preside della facoltà di agraria.

Op.: *Le sistemazioni idraulico-agrarie*, Firenze, *Il frumento nella montagna*.

Oliva Gianni, funzionario, n. a Messina il 20 marzo 1906 da Gaetano e da Anna Arena, L. sc. econ.

Roma, viale Aventino 80.

Capo div. al Min. della Pubbl. Istruz.; fondat. e pres. della Assoc. *Amore unisce tutti* e di altre società; M. O. della *Friends of Humanity* e di altre assoc. cult. ital. ed estere.

Op.: *Critica al separatismo*; *Risanamento della scuola e necessità didattiche della Sicilia* (1945); *Inchiesta sulla scuola*; *Amiamo la vita*; *L'insegnamento del disegno* (1945) ecc.

Oliva Guglielmo, filatelico, n. a Gnizzolo (Mantova) l'11 giugno 1900 da Ernesto e da Romilde Mutti.

Genova, via XX Settembre 29.

Dir. della *Riv. Filatelica d'Italia*, perito filat. della Corte d'App. di Genova.

Op.: *I francobolli d'Italia*, 6ª ed., 1937.

Oliveri Emanuele, professore univ., n. a Palermo il 5 luglio 1882 da Vincenzo e da Domenica Maudalà. L. ch.

Palermo, Istituto di Chimica Generale

Prof. univ. a Siena ed a Messina ove fu rettore dal 1932 al 1935. Dal 1936 insegna chim. gen. nell'Univ. di Palermo, dov'è dir. dell'Ist. E' pres. della sez. siciliana dell'Ass. It. di Chimica. Ha pubblicato circa 80 note riguardanti argom. di chim. org.: chim.-fis.: chim.-gen. e varie conferenze, fra cui *Sintesi con l'acido azotidrico e meccanismo delle reazioni* (Rend. Acc. dei Lincei, 1926).

Op.: *Chimica generale*, Palermo, I ed., 1937; II, ed. 1942.

Oliverio Gaspare, professore univ., archeologo, epigrafista, n. a S. Giovanni in Fiore (Cosenza) il 5 ottobre 1887 da Francesco Antonio e da Maria Felice Romei. LL. ll. e filos., DD. di mag. filol., e sc. arch. di Atene.

Roma, viale Università 25.

Studioso spec. di epigrafia greca, a lui si devono la esploraz. epigrafiche dell'isola di Creta del 1913, 1914 e 1921 e quelle della Cirenaica: la riorganizz. degli scavi di Cirene (dal 1923 in poi) e la delimitazione della zona archeol. di Cirene (1930-31): la costituzione delle nuove racc. di scult. e dell'*Antiquarium*, nonché del grande museo epigrafico e la sistemazione della Necropoli nord (1931). Nel 1933, nomin. straord. di antich. class. presso l'Univ. di Firenze: nel 1935 trasferito alla cattedra di epigr. ed antich. greca presso l'Univ. di Roma. S. S. Acc. Lincei, Dir. della Scuola Archeologia Italiana.

Op.: *Scavi di Cirene*, Bergamo, 1931: *Docum. antichi Africa: La stele di Tolomeo Neoteros, Re di Cirene*, Bergamo, 1932: *I conti dei Demiurgi; La stele dei nuovi comandamenti e dei cereali* (1933): *Il decreto di Anastasio* (1935).

Olivero Federico, professore univ., n. a Torino il 9 dicembre 1878 da Enrico e da Teresa Montaldo.

Torino, via Bogino 1.

Prof. d'ingl. nell'Univ. di Torino e nell'Univ. Catt. di Milano, è aut. di trad. dall'ingl., spec. da Poe e Thompson. S. Acc. sc. di Torino.

Op.: *L'Immagine in Dante*, 1933: *La Perla*, 1937: *Rainer M. Rilke*, 1938: *Francis Thompson*, 1938: *Beowulf*, 1938: *Edgar Poe*, 1940: *Lirica Religiosa Inglese*, 1942: *Andrea*, 1942.

Olivi Augusto, professore univ., n. a Treviso il 1° marzo 1886 da Luigi. LL. giur. e filos.

Modena, Canal Chiaro 166.

Lib. doc. e inc. di dir. internaz. e costituz. all'Univ. di Ferrara.

Op.: *Del contrabbando di guerra*; *La questione del Chaco ossia il conflitto tra Bolivia e Paraguay*: *Alcuni effetti dei trattati in rapporto ai terzi*.

Olivieri Sangiacomo Laura, bibliotecaria, n. a Chieti da Edoardo e da Ester Molvillo. L. ll.

Roma, via d'Azeglio 52.

Ricoprì la car. di vicedir. della Bibliot. Naz. di Roma. Seguì con partic. interesse gli studi di lingue e letter. classiche e di archeol. Eseguì il trasferim. della Bibliot. di Archeol. e St. dell'Arte di cui è dir. dal febbraio 1942, dai locali dell'Acc. d'It. alla I sede di Palazzo Venezia.

Op.: *Traduzione di Callimaco*, 1932: *Il Trapezitico di Isocrate*, commento 1933: *Le odi romane* di Orazio, introduz. traduz. e commento, Roma 1942: *Una monografia su Sallustio*. ecc.

Olivieri Sangiacomo Vittorio, magistrato, n. a Vibo Valentia (Catanzaro) il 16 dicembre 1899 da Edoardo e da Ester Morvillo. L. giur.

Roma, via Borsieri 12.

Già giudice di trib. addetto al Min. di G. G., poi Cons. di Corte d'App. Attual. Cons. della Corte dei Conti. È autore di num. pubblicaz. giur.

Op.: *L'arbitrato obbligatorio*, Torino, 1923: *L'esecuzione in Italia delle sentenze arbitrali straniere*, Siena, 1929: *Sul nuovo delitto di insolvenza*, ib., 1932: *L'esenzione degli stati esteri dalla giurisdizione locale e i rapporti italo-russi*, ib., 1932: *Considerazioni sul principio della rappresentanza politica*, Roma, 1935.

Olivo Oliviero Mario, professore univ., n. a Trieste il 24 maggio 1896 da Antonio e da Maria Kuk.

Ufficio: Bologna, Ist. di Anat. umnormale, via Irnerio 48, e Ist. di Istol. e Fisiol. gen., via Belmeloro 14.

Abitaz.: Bologna, via Mazzini 87.

Prof. ord. di anat. umana norm. Accad. Benedettino, Acc. Sc. dell'Ist. di Bologna, Corr. Acc. di Sc. di Torino. S. Acc. Lincei.

Omobono Giambattista, n. il 14 novembre 1910.

Vittoria, via Volturno 21. Palazzo Comunale.

Sindaco di Vittoria con la lista del Part. Comunista Italiano.

Eletto deputato all'Assemblea Reg. Siciliana nella lista del Blocco del Popolo (Coll. di Ragusa).

Omodei-Zorini Attilio, professore univ., n. a Candia Lomellina il 24 marzo 1897 da Carlo e da Maria Panzarasa. L. m.

Roma, Monteverde Nuovo (Ist. Forlanini).

Laureato a Torino nel 1921. Dal 1921 al 1925 assist. nell'Ist. di anat. patol. presso l'Univ. di Torino. Dal 1925 al 1928 presso l'Ist. patologia med. dell'Univ. di Pavia. Dal 1928 al 1937 vice dir. dell'Ist. «C. Forlanini» di Roma. Dal 1937 al 1945 dir. catt. tisiol. presso l'Univ. di Napoli e dir. dell'Ist. Sanitario «Principi di Piemonte» di Napoli Dal 1945 dir. dell'Ist. «C. Forlanini» di Roma. Tit. catt. tisiol. all'Univ. di Roma. Autore di oltre cento imp. pubblicaz. scientifiche.

Omodeo Salè Giacomo, prefetto. L. giur.

Roma, Min. Interno.

Già prefetto a Ravenna, colloc. a disposizione il 3-IX-1947.

Onelli Onello, professore univ., n. a Annecy (Francia) il 19 febbraio 1909 da Antonio e da Adelaide Bezzi. L. ll.

Roma, via S. Marino 36.

Lettore di francese alla fac. di lett. dal 1938 al 1945 data in cui è nomit. prof. inc. alla fac. di sc. pol. M. del Comit. di direz. nel Sind. Autori e Scritt. di Roma. M. della Delegaz. ital. alla Conf. della Pace quale esperto per la lingua franc. (ag.-ott. 1946). M. di varie Commiss. di conc. per le carriere minist. Cons. di ammin. della Soc. internaz. «Humanitas».

Op.: *Sainte-Hélène du Lac* (Premio della lingua franc. nell'Académie Française), Parigi, 1929: *Verlaine poeta intelligente*, Roma, 1935: *Puccio lunare*, ib., 1935: *Corso di lingua francese*, ib., 1943, ecc.

Onida Pietro, professore univ.

Milano, via Bazzini 2.

Torino, Università.

Libero professionista, prof. ord. di ragion. gen. ed applicata. Ha num pubbl. tra cui: *Le dimensioni del capitale d'impresa; Elementi di ragioneria*, ecc.

Onida Vincenzo, ufficiale, n. a Sassari nel 1897.

Bologna, via Maggiore 42.

Dec. di Med. d'oro al V. M. nel 1917 (Piave).

Onorato Ettore, professore univ., n. a Lucera l'8 febbraio 1899. L. sc. nat.

Roma, via G. Barracco 11.

Città Univ., Ist. Mineralogia.

Prof. di mineralogia, già a Cagliari, attualm. a Roma.

Onorato Umberto, caricaturista, n. a Lucera (Foggia) il 4 novembre 1898 da Alfonso e da Erminia Pellegrino.

Roma, via Baiamonti 4.

Già informatore dell'*Agenzia Volta* (1919), caricaturista della riv. *Le maschere* (1920), attore cinematografico dalla fine del 1921 È stato caricaturista del *Travaso delle Idee* e anche collab. di altri periodici.

Op.: *Pupazzi*, Milano, 1920: *Nuovo per queste scene*, Bologna, 1931: *100 Pupazzi di teatro*, Roma, 1938 ecc.

Operti Piero, scrittore, n. a Bra (Cuneo) l'11 novembre 1896 da Pier Francesco e da Margherita Gramantieri. LL. giur., st. e filos.

Torino, corso Duca degli Abruzzi 55.

Collaboratore di giorn. e riviste.

Op.: *Sacchetti a terra* (racc. di gu.), Torino, 1923 (4ª ed. 1941): *Convito della Speranza* (rom.), ib., 1934 (3ª ed. 1942): *Bartolomeo Colleoni* (biogr.), ib., 1935: *Il condottiero* (biogr.), Milano, 1937 (2ª ed. 1941): *Storia della Patria*, ib., 1941, *Lettera aperta a Benedetto Croce*, 1946.

Oppi Ubaldo, pittore, n. a Bologna il 25 luglio 1899 da Pompeo e da Guglielma Montecchini.

Milano, via Goldoni 62.

Dopo aver esposto con successo alla permanente di Cà Pesaro a Venezia, alla Guillaume di Parigi, alla Secessione di Roma, ecc. ottenne nel 1925 il secondo premio del *Pittsburg Institute Carnegie*.

Op.: *Natura morta; Sera in Cadore; Le giovani donne al mare; Il cieco; Notturno; Luna di settembre; Valle solitaria; Buoi di Romagna; Paesaggio, Saltatori e lanciatori*, ecc.

Oppo Cipriano Efisio, pittore e giornalista, n. a Roma il 2 luglio 1890 da Eugenio e da Ottavia Sutto. D. Acc. B. A. Roma.

Roma, via Icilio 7.

Dal 1913 partecipò alle principali espos. d'arte. M. dei comit. organizzatori e delle giurie della «Secessione romana» e delle Bienn. romane, dal 1927 M. del comit. per la Bienn. di Venezia, Varie sue opere sono nelle pubbl. raccolte, come *Ritratto della fidanzata, Scherzo, Vecchiaia*. Fu anche caricaturista politico dell'*Idea naz.* (1924-25) e crit. d'arte della *Tribuna*. Già dep. dalla XXVIII alla XXX leg. Già segr. gen. delle Quadriennali d'Arte Naz. di Roma, è stato commiss. aggiunto e v. pres. della Esposizione univ. di Roma. È stato acc. d'Italia.

Op.: *J. B. Corot*, Roma, 1925: *Mostri, figure e paesaggi*, Torino, 1930.

Oppo Giovanni, funzionario stat. L. ing.

Ufficio: Roma, Min. Lavori Pubblici.

Abitaz.: Roma, viale XXI Aprile 81.

Dir. gen. dei servizi spec. al Min. dei Lav. pubbl.

Orano M. Emanuele, scrittore, n. a Roma il 21 marzo 1886 da Giuseppe e da Maria Fiorito-Berti.

Roma, via G. Rossetti 7.

Già red. dell'*Italia moderna*, de *Lo specchio* e della riv. di Assist. Soc. *Testaccio*. Presiedette e diresse per 5 anni (1919-23) gli Ist. di Assist. Soc. D. Orano in Roma. Dal 1929 al 1933 in Algeria, Tunisia e Marocco, quale africanista, collaborò in diversi period. d'indole coloniale. Dal 1937 al 1940 a Cinecittà, fu dir. dell'uff. Soggetti. Vol. di gu., meritò un encomio solenne.

Op.: *L'Arcobaleno* (comm.) (1913); *L'occhialino* (id. 1914); *Pagine d'arte drammatica*, (1915); *Colui che perdemmo* (1916); *L'Ipogeo* (1918); *Le prime piume* (1920); *Bruttino* (1924); *Attraverso il Marocco* (1938), ecc.

Orestano Girolamo, professore univ., n. a Palermo il 7 agosto 1905 da Gaetano e da Giulia Cardella. L. m. e chir.

Genova, via Giordano Bruno 31.

Nel 1933 lib. doc. in farmacol., tossicol. e terapia. Nel 1937 prof. ord. di farmacol. nella Univ. di Perugia. Oggi dirige l'Ist. di farmacol. nell'Univ. di Genova.

Op.: *Compendio di farmacologia*, Genova.

Orestano Riccardo, professore univ., n. a Palermo il 26 maggio 1909 da Francesco e da Sofia **Travaglia**. L. giur.

Roma, Largo A. Sarti 4.

Inc. di di.. rom. nell'Univ. di Camerino (1935-37), straor. di istituz. di dir. rom. nel l'Univ. di Cagliari (1938-39), dal 1940 ord. di ist. di dir. rom. nell'Univ. di Siena, dove è stato anche preside di quella fac. giuridica. M. dell'Acc. dei Fisiocritici e dell'Acc. degli Intronati di Siena. Attualm. pres. dell'Assoc. naz. ex internati in Germania.

Op.: *Gli editti imperiali*, 1936: *Il potere normativo degli imperatori*, Roma, 1937: *Jus singulare e privilegium*, Macerata, 1937: *Dal jus al fas*, 1940: *La struttura giuridica del matrimonio romano* 1941: *L'assemblea naz. francese del 1871*, Roma, 1946.

Origone Agostino, professore univ.

Trieste, via G. Galilei 12.

Ord. di istituz. di dir. pubbl. nell'Univ. di Trieste.

Oriolo Giovanni, prefetto a riposo, n. a Pisciotta (Salerno) il 5 gennaio 1878. L. giur.

Firenze, viale dei Mille 164.

Appartiene a famiglia di patriotti calabresi, il padre fu compagno dei fratelli Cairoli e garibaldino, la madre è figlia dello scrittore e martire quarantottista Carlo Maria L'Occaso. Laur. in legge, si perfezionò nelle sc. pol. ed ammin., ha num. pubblic. di carattere amministrativo. Entrato nel 1902 nell'Ammin. dell'Interno, raggiunse il grado di Prefetto e fu a capo delle Prov. di Macerata, Padova, Potenza, Ascoli, Verona e Torino. Già Senatore del Regno.

Orlandi Francesco, prefetto. L. giur

Avellino, Prefettura.

Prefetto di Avellino.

Orlandi Ugo, giornalista, n. a Potenza l'8 maggio 1885 da Francesco e da Cecilia Ugolini.

Roma, via S. Anselmo 29.

Già red. e dir. di giorn. è stato per qualche tempo direttore ammin. della Stabile al T. Argentina; ha organizzato spettacoli all'aperto.

Op.: *Uno strappo al Codice*, *Ossessione punizione*, *Una serva futurista*.

Orlandi Contucci Goffredo, agricoltore.

Roma, via Castelfidardo 8.

M. della Giunta esec. della Confederaz. Ital. degli Agric. (Confida).

Orlandini Orlando, professore univ. L. m. e chir.

Venezia, Ospedale Civile.

Medico all'Osp. Civ. di Venezia, lib. doc. di oftalmoiatria nell'Univ. di Padova.

Orlando Camillo, avvocato, deputato, n. a Palermo il 22 settembre 1892 da Vittorio Emanuele Orlando.

Roma, via A. Cesalpino 4.

Laureatosi in giur. è autore di num. pubbl. sulle assic. marittime e sulla navigaz., materie nelle quali è considerato autorev. esponente. Ha diretto e dirige aziende di assic., navig. e cantieri nav. sorti dalla sua iniziativa. È pres. della Camera di Comm. di Latina. Comb. nella prima gu. mond. fu dec. al v. m. Partecipò attiv. alla lotta cland. Candidato alla Costituente nelle liste della Democr. Crist. fu eletto deputato nel giugno 1946 per il XX Collegio (Roma).

Orlando Domenico, professore.

Siracusa, Provveditorato agli Studi.

Provv. agli Studi, già a Como, attualm. a Siracusa.

Orlando Giuseppe, industriale.

Napoli, via Cappella Vecchia 6.

Si è ded. all'ind. e al comm. del cuoio, del cotone, delle pelli e della gomma. Cav. del Lav. dal 23 aprile 1942.

Orlando Salvatore, industriale.

Firenze, Borgo Pinto 99.

Ammin. Deleg. Soc. « Metallurgica Italiana ». Nom. Cav. del Lav. il 6 maggio 1943.

Orlando Taddeo, generale di divisione, n. a Gaeta il 23 giugno 1885

Roma, via Donizetti 1.

S. ten. d'art. nel 1906, ha preso parte alla campagna della Libia. Cap. nel 1915, magg. nel 1917, nella gu. 1915-18 è stato sottocapo di S. M. del comando d'Armata. Prom. T. Col. nel 1918 fu trasferito nel Corpo di S. M. Nel 1929 è capo uff. mil. del Min. delle Colonie. Col. nel 1930, nel 1934 fu assegnato in Libia. Gen. di Brigata nel 1937, comandante l'art. del XX C. d'A. Capo di S. M. della III Armata nel 1938, fu nom. Sottocapo di S. M. per le operaz. nel nov. 1939. Incaricato delle funz. di comand. della divis. Granatieri di Sardegna nel 1940, poi prom. gen. di divis. Nel nov. 1942 gli sono state affidate le funz. di Comand. di C. d'A., Nom. il 16-XI-43 sottosegr. di stato alla gu. e poi ministro (11-2 - 16-4-44 nel gov. Badoglio, successiv. Comand. generale dell'Arma Carabinieri. È dec. di una med. d'arg. e una di br. al V. M., ed è insignito della cr. di cav. dell'O. M. Nel dic. 1947 è stato nominato Segretario Gen. al Ministero della Guerra.

Orlando Vittorio Emanuele, professore univ., avvocato, deputato, n. a Palermo il 19 maggio 1860 da Camillo e da Carmela Barabbino. L. giur., Cav. SS. Ann.

Roma, via Andrea Cesalpino 4.

Esordì a 18 a. con uno studio su *Prometeo*, apparso nella *Riv. europea*: nel 1881 vinse il conc. dell'Ist. Lomb. sul tema *Della riforma elettorale*: nel 1882 iniziò nell'Univ. di Palermo la sua carr. d'insegn. quale lib. doc. di dir. costituz.: nel 1885 passò a Modena, l'anno dopo a Messina, nel 1888 a Palermo alla catt. di dir. ammin., nel 1901 a Roma (dir. costituz.). Nel 1924 tenne un corso all'Univ. di Buenos Aires, inaugurandovi la nuova catt. di dir. pubbl. gen. È il fond. della scu. ital. di dir. pubbl. in quanto scienza giur., in contrapposto alla scu. francese di carattere filos. e pol. Fondò nel 1890 in Palermo e diresse per vari a. l'*Arch. di dir. pubbl.* Entrò nella vita pol. nel 1897, quale dep. per Partinico e fu poi sempre rieletto a tutta la XXVII leg. (Partinico, Palermo, Sicilia). Fu min. della P. I. nel 2° Min. Giolitti (1903-05), di Grazia e Giust. nel 3° Min. Giolitti (dal 14-III-1907 al 10-XII-1909) e nel 2° Min. Salandra (1914-16), Min. dell'Interno nel Min. Boselli (1916-17). Assunta la presid. del Cons. dopo Caporetto (29-X-1917), organizzò l'Unione Sacra e diresse la resistenza morale del paese. Fu poi alla conf. di Parigi in rappresentanza dell'Italia e partecipò al Cons. dei Dieci ed a quello dei Quattro, per rivendicare l'esecuz. del tratt. di Londra e l'annessione di Fiume, ma di fronte all'irreducibile opposiz. coalizzata di Wilson e Clemenceau, si ritirò. Rieletto nella lista naz. per la XXVII leg., in seguito alle elez. municipali di Palermo, il 7 ag. 1925 rassegnò le dimiss da dep. rientrando a vita privata. Dopo la liberaz. di Roma (4-VI-1944) nom. dal Gab. Bonomi Pres. della Cam. dei dep., consultore naz. in rappres. degli ex pres. del Cons. dei Min. ed infine eletto dep. all'Ass. Cost. nel giugno 1946 con la lista dell'U. D. N. per il Coll. Unico Naz. Vanta 9 legisl. Attualm. ricopre anche la carica di pres. del Cons. dell'Ord. degli Avv. e Proc. di Roma, di Pres. della Società Naz. «Dante Alighieri» e di altri sodalizi. È stato design. dalla Cost. quale Senat. della Repubblica.

Op.: *Della riforma elett.*, Milano, 1883: *La legislaz. statutaria e i giureconsulti ital. del sec. XVI*, Torino, 1884: *Le fratellanze artigiane in It.*, Firenze, 1884: *Della resistenza pol. individuale e collettiva*, Torino, 1885: *I criteri tecnici per la ricostruz. del dir. pubbl.*, ib., 1889: *Princ. di dir. costituz.*, Firenze, 1889: *Princ. di dir. ammin.*, ib., 1890: *Teoria giur. delle guarentigie della libertà*, Torino, 1890: *La giustizia ammin.*, ib., 1901: *Principes de droit pubblic. et constitutionnel*, Parigi, 1902: *Le regime parlem. en Italie*, ib., 1907: *Discorsi per la gu.* (con pref. di O. Raimondo) Città di Castello, 1910 (2ª ed., Foligno, 1923): *La personalidad del Estado*, Buenos Aires, 1924: *L'opera stor. di M. Amari*, Milano 1928: *Su alcuni miei rapporti di Gov. con la S. Sede-Ricordi*, Napoli, 1930 (2ª ed., Milano, 1942 *Dir. pubbl. gen.*, ib., 1940: *Scritti vari di dir. e pol.* ib., 1941.

Orlini Serafino, fu Antonio. L. giur.

Ascoli Piceno, Palazzo Comunale.

Eletto Sindaco con la lista del Part. Dem. Cristiano.

Orrei Ernesto, avvocato, n. a Benevento il 13 ottobre 1873 da Paolo e da Filomena Del Prete. L. giur.

Roma, viale G. Rossini 2-C.

Lib. doc. di diritto costituz. nell'Univ. di Roma. Fu già vice-pres. (1910-14) e poi pres. (1920-23) del cons. prov. di Roma e pres. della Prima Mostra Romana per l'Agric. Ind. e Arte Applic. (1923).

Op.: *Dinamica sociale nello Stato mod.* Torino, 1908; *La dottrina civile di G. B. Vico*, Pisa, 1909; *Regolam. giur. del Governo parlam.*, Roma, 1925; *Il diritto costituzionale e lo Stato giuridico*, ib., 1925; *Gli Italiani e la Libertà*, 2ª ediz., 1930; *Giordano Bruno e la sua dottrina*, Milano, 1930; *La Conciliazione*, Roma, 1942.

Orrù Antonietta, professoressa univ. L. m.

Napoli, via Mezzocannone 8.

Prof. ord. di fisiologia gen. nell'Univ. di Napoli.

Orru Gaetano, prefetto. L. giur.

Rovigo, Palazzo del Governo.

Dal 25-II-'48 prefetto di Rovigo.

Orsi Adolfo, industriale.

Modena, via Emilia Est 102.

Fondat. e ammin. unico della Soc. An. Acciaierie, fonderie e ferriere modenesi, cav. del Lav. dal 16 novembre 1939.

Orsini Adolfo, ufficiale di cavalleria, n. a Roma il 12 aprile 1881 da Luigi e da Luisa Echbrecht de Durcheim Montmartin.

Roma, via Po 22.

Generale di div. di Cavalleria. Comb. nella 1ª gu. europea 1915-18. Due volte decorato al V. M. Pres. Naz. Assoc. Arma Cavalleria. Già dir. della Riv. di Cavalleria.

Orsini Giovanni, poeta e scrittore, n. a Livorno il 20 gennaio 1886 da Antonio e da Angela Benedetti.

Milano, via Castelmorrone 5.

Riordin. della Pinac. livorn., crit. d'arte

de *La Toscana*, inventariò a Firenze, per incar. del Com. di Livorno i cimeli lasciati da Ernesto Rossi. Ha fondato e dirige in Milano la Scuola del Teatro Drammatico. E' stato anche attore, regista e autore di teatro sperim.

Op.: *Cantica*, Livorno, 1910:... *Di P. Mascagni*, Milano, 1912: *Andrea Orcagna*, Firenze, 1913: *Parisina! Parisina!*, ib., 1919: *Oenante*, Vicenza, 1920: *Agur*, Roma, 1921: *Vangelo d'un Mascagnano*, Milano, 1926: *Fammi sognare*, ib., 1926: *Le Doriche*, Bologna, 1927: *Le tre arti*, ib., 1928: *Il poema di Lepanto*, Milano, 1929: *Sei fiamme*, Milano, 1932: *Alimentiamo le lampade*, ib., 1932: *Spezzare i vincoli*, ib., 1933: *Itinerario delle virtù meditate*, ib., 1935: *Per Gabriele d'Annunzio*, Milano, 1938: *La Vergine dei Cenci*, ib., 1938: *Storia dell'arte*, Milano-Varese, 1938: *Vogavanti*, Milano, 1938: *Saint-Yon*, ib. 1942; *Ernesto Rossi nel teatro di ieri e di oggi*, Milano 1946.

Orsini Luigi, scrittore, n. ad Imola (Bologna) il 13 novembre 1875 da Leonida e da Orsola Massa. L. giur.

Imola, villa Hèlia.

Già insegn. di letter. poetica e dramm. nel Conservatorio di Milano è aut. di pubbl. spec. di poesia. Nel 1933 vinse la 1ª Accad. di poesia con un componimento su tema *Saluto alla terra rifiorente* e gli fu conferito il «lauro d'oro» della città di Milano. Meritò pure un'encomio solenne» della Accademia d'It. per tutta la sua op. letteraria (1938).

Op.: *Da l'alba al tramonto* (lir.), Imola, 1901: *Il Carme alla Romagna*, ib., 1902: *I sonetti Garibaldini*, Bologna, 1903 (3ª ed., ib., 1932): *I Canti delle stagioni*, Milano, 1904: *Fra i palmizi e le sfingi*, Ancona, 1913: *L'allodola* (rom.), ib., 1912: *A Corelli*, Torino, 1914: *L'ignoto viandante*, Milano, 1917: *Canti popolari russi*, Lanciano, 1918: *Le campane d'Ortodonico* (lir.), Milano, 1921 (2ª ed., ib., 1931): *Con l'amore e con l'ala* (rom.), ib., 1921: *I momenti francescani* (lir.), ib., 1928: *Hèlia* (poemetto), ib., 1929: *Il Poema della Nuova It.*, Firenze, 1930: *Casa paterna*, Milano, 1932: *I salmi della montagna*, ib., 1933: *I capricci di Doretta* (fiaba dramm.), Torino, 1936: *Le torri e le strade*, Milano, 1938: *Il poema di Roma*, ib., 1939: *Poeti ed eroi* (traduz. da Omero e Virgilio), ib., 1942.

Orsini Orsino Salvatore, giornalista, n. a Francavilla di Sicilia (Messina) il 10 settembre 1901 da Carmelo e da Maria Rosta. L. ll.

Roma, viale delle Medaglie d'Oro, 157.

Esordì nel 1920 come collabor. di giorn. e riv., nel 1923 fu red.-capo del *Giornale delle Puglie* e dal 1923 al 1925 fu vice-dir. del *Corriere della Cirenaica*. Nel 1927 capo uff. st. presso la Legaz. d'It. in Albania, nel 1927-28 red. del *Giornale d'Italia* e nel 1928-29 red.-capo del *Popolo di Brescia*. Nel 1930 dir. della *Gazzetta* di Messina e nel 1932 della *Cronaca Prealpina*. Fu poi corr. rom. de *L'Unione* di Tunisi, inv. spec. e poi capo uff. romano della *Gazzetta del Popolo* e red. del *Giornale della sera*.

Op.: *Riti sull'altra sponda*, *Il nuovo volto dell'Albania*, ecc.

Orsini-Baroni Luca, diplomatico, n. a Fornacette di Pisa il 10 maggio 1871. L. giur.

Massa Pisana (Lucca).

Entrò nella carriera diplom. nel 1897, percorsa in gran parte a Berlino. Fu segr. part. del sottos. Pompili (1907) e segret. nella deleg. ital alla confer. dell'Aja (1907): inc. della direz. dell'Uff. st. al Min. degli Est. (1914-18), min. a Stoccolma (1919), Berna (1919-21) e Vienna (1921-23), ambasc. a Bruxelles (1924-25), a Costantinopoli (1925-28) e dal 15-XII-1928 al 1932 ambasc. a Berlino. Già Senatore del Regno.

Orsini Ratto Mario, diplomatico, n. a Roma l'11 maggio 1896. L. sc. econ. e comm.

Roma, via Rionero 4.

Collab. del *Mattino* e della *Nuova Antologia*, red. dell'*Idea Naz.* fino al 1922, red. e poi dir. de *L'Economista d'It.*, corr. del *Secolo* da Londra e del *Corriere della sera* da Parigi, fu poi fino al 1927 red.-capo di quest'ultimo. Ferito in gu., propagandista dell'Ass. Nazional., entrò in diplom. nel 1928 e fu cons. a Baltimora e a Basilea e cons. gen. a Filadelfia e Buenos Aires, poi a Strasburgo, Successiv. Cons. gen. a Galatz (Romania). Attualm. al Ministero degli Aff. Est. È aut. di mon. di pol. est. e pol. economica.

Op.: *L'amore in quattro*, Milano, 1933: *Pan europa*, ib., 1934: *Guerra Amore Oro*, ib., 1934: *La vita di Maometto*, ib., 1934: *Giovanna da Milano* (rom.), ib., 1936: *Britannia Imperiale*, ib., 1936: *Pas de vrai homme sans être père* (rom.), Paris, 1936: *La crisi dell'impero coloniale francese*, rist., Roma, 1936: *Bohème* 1936 (rom.) Varsavia, 1936: *L'evoluzione dell'Idea Imperiale britannica*, Roma, 1937: *La voix de son coeur*, Strasburgo.

Ortiz Maria, bibliotecaria, n. a Chieti da Giusto e da Filomena Ruzzi. L. ll.

Roma, Città Universitaria.

Dir. della Bibl. univ. Alessandrina di Roma. Lib. doc. di lingua e lett. franc. Ha pubbl. scritti d'indole profess., saggi crit. su scritt. ital. e stran. e saggi sulla storia del teatro ital. e stran. specie nel '700.

Op.: *Il canone principale della poetica goldoniana*, Napoli, 1905: *Le commedie esotiche del Goldoni*, ib., 1905: *La cultura del Goldoni*, Torino, 1906.

Ortiz Ramiro, professore univ., n. a Chieti il 1° luglio 1879 da Giusto e da Filomena Ruzzi. L. ll.

Padova, via Giordano Bruno 176-B.

Già prof. di letter. ital.nel Lic. «Vittorio Emanuele» di Napoli, lib. doc. nell'Univ. di Napoli, insegnò per 24 anni letter. ital. nell'Univ. di Bucarest. Attualm. è prof. di filologia romanza nell'Univ. di Padova. È dott. *h. c.* dell'Univ. di Padova. SOn. Acc. Romena, MO. dell'«Arcadia». Si è occupato di letter. neolat. compar., e spec. di romeno. Per i suoi studi di filol. ha meritato nel 1940 un enc. solenne dell'Acc. d'Italia.

Op.: *Per la storia della cultura ital. in Romania*, ib., 1916: *La Fronda delle penne d'oca nei Giardini d'Astrea*, Napoli, 1921: *Viaggio ai regni di Madonna Poesia*, Foligno, 1923: *Studi sul canzoniere di Dante*, Bucarest, 1923: *Leopardi e la Spagna*, ib., 1924: *Per la fortuna in Ispagna e in Rumania di un madrigale dello Strozzi*, Palermo, 1924: *Italia moderna*, Bucarest, 1926: *Fortuna labilis (storia di un motivo poetico da Ovidio al Leopardi)*, ib., 1927: *Goldoni e la Francia*, ib., 1927: *Le poesie di Mihail Eminescu*, Firenze, 1928: *Medioevo romeno*, Roma, 1928: *Varia Romanica*, Firenze, 1932: *Manualetto Romeno*, Bucarest, 1936: *Letteratura romena*, Roma, 1941; *Studi su F. da Barberino*, 1947.

Ortolani Arrigo, giornalista, n. a Padova il 19 maggio 1913 da Vittorio e da Jone Soppelsa. L. giur.

Genova, via Paride Salvago 20-5.

Ha esordito in giornalismo nel 1932. Per vari a. red. del *Corriere Mercantile*. Ha diretto il *Corriere Ligure*. Dal 17 luglio 1945, data di fondaz. del giornale, dirige il *Corriere del Popolo* quot. indipendente di Genova.

Ortolani Dario, scrittore.

Milano, via Spiga 30.

Già uff. in S. P. E., lasciò la carr. milit. per la letteratura. E' aut. di rom. e racconti, tra cui: *Sole bianco*, Milano, 1946 (Premio Bagutta, 1947), *Tempo fra le mura*, ib., 1947 e *La ragazza del forte*, ib. 1948.

Ortolani Giuseppe, professore, n. a Feltre (Belluno) il 4 marzo 1872 da Jacopo e da Teresa Rigobon. L. ll.

Abitaz.: Venezia, S. Polo 2794.

Ufficio: Venezia, S. Tomà, Casa Goldoni.

Insegn. d'ital. nell'Ist. Commerc. di Bologna. Collaborò al *Marzocco* e al *Corr. della sera*. Nel dic. 1906 ebbe l'inc. dell'ediz. delle *Opere Complete* di C. Goldoni dal Munic. di Venezia, e ne ha sinora pubblicati 28 voll. dell'Ist. Ven. di Sc. ll. ed Arti.

Op.: *Della vita e dell'arte di C. Goldoni*, Venezia, 1907: *Voci e visioni del Settecento Veneziano*, Bologna, 1926.

Ortolani Sergio, ispettore delle B. A., n. a Feltre (Belluno) il 30 giugno 1896 da Tullio e da Maria Merlo. L. ll.

Napoli, Facoltà di Magistero, corso Vittorio Emanuele.

Dir. presso la Sovrintendenza all'Arte Medioev. e Mod. della Campania, dir. della Pinacoteca del Museo Naz. di Napoli, lib. doc. di st. dell'arte nell'Univ. di Napoli SC. Acc. Pontan. di Napoli. Ha pubblicato art. e saggi crit. ne *L'Arte*, nel *Concilio*, nelle *Cronache d'Italia*, nello *Spettatore* e nell'*Italia che scrive* nonchè volumetti illustrativi della st. e dell'arte di varie chiese romane (*S. Andrea della Valle*, *S. Croce in Gerusalemme*, *S. Bernardo alle Terme*, *S. Giovanni in Laterano*).

Op.: *Rufino Protomartire* (rom.), Foligno, 1925; *Saverio Gatto*, 1931; *La pittura napoletana*, 1938; *Raffaello*, 1943.

Ortona Augusto, magistrato, n. a Siderno (Reggio Calabria) il 28 luglio 1883 da Domenico e da Giuseppina Massaia. L. giur.

Roma, lungotevere Mellini 39.

Magistrato a Roma, poi per concorso passò all'Avvocatura Generale dello Stato, raggiungendo il grado di Sost. Avv. Gen. Nell'ottobre del 1946 nominato pres. della Corte dei Conti (sez. del Controllo e sez. Riunite).

Ortona Ugo, pittore, n. a Borgia (Catanzaro) il 15 ottobre 1889 da Domenico e da Giuseppina Massara.

Roma, via Flaminia 49.

Vincitore di vari concorsi (per un dipl. agli espositori della I Bienn. Decor. di Monza e pel manifesto della II Bienn. di Monza) e premi (es., med. d'arg. del Min. della P. I. per «una stanza da giuoco di bimbi» alla I Bienn. di Monza), ha esposto alle principali mostre ital. e stran., ha fatto parte di varie giurie artistiche ed ha visto accolte sue opere in pubbl. raccolte (es., *Una strada* e *Aratura* alla Gall. d'A. M. di Roma, *Contadina* al Gabinetto delle Stampe del Comune di Genova, *Primavera e Inverno* al Gabinetto delle Stampe della Galleria Corsini di Roma). È anche xilografo e illustratore di libri e riviste.

Oselladore Guido, professore univ. L. m. e chir.

Padova, via S. Francesco 38.

Rappres. del colleg. dei professori nel cons. di amministraz. della Università, prof. ord. di patol. spec. chir. e proped. clinica.

Ossoinack Andrea, industriale, n. a Fiume il 17 febbraio 1878 da Luigi e da Anna Baccich.

Già pres. della Soc. di Nav. «Adria», dep. al Parlam. ungherese dove rivendicò il 18 ottobre 1918 il dir. di autodec. di Fiume italiana, fu min. plenipot. alla Conf. della Pace di Parigi dove sostenne l'italianità della sua città. Ha creato a Fiume e all'estero num. attività industr.

Op.: *Perché Fiume deve essere italiana,* Fiume, 1919: *Perché Fiume deve essere porto-franco,* ib., 1921.

Osti Giuseppe, professore univ. e avvocato, n. a Bologna il 29 ottobre 1885 da Alfonso e da Adele Pradelli. L. giur.

Bologna, via Saragozza 81.

Entrò nell'insegnam. super. nel 1915 passando successivam. a Camerino, Ferrara, Trieste, Messina, Parma, Modena, Padova: ora professore di istituz. di diritto privato nell'Univ. di Bologna. I suoi studi riguardano la clausola «rebus sic stantibus» nel suo sviluppo stor. e nel diritto vigente, la teoria sulla impossibilità della prestazione, il regime della proprietà fondiaria, il credito agrario, ecc. È decor. di guerra.

Ottaviani Alfredo, prelato, n. a Roma il 29 ottobre 1890 da Enrico e da Palmira Catalmi. LL. in filos. teol. e dir.

Città del Vaticano.

Roma, Piazza del S. Uffizio 11.

Già sost. alla Segr. di Stato: Protonotario apostolico. Assessore della Supr. S. Congreg. del S. Ufficio. Red. e collab. della riv. giur. *Apollinaris* di Roma. Per vari anni ha insegnato dir. pubbl. eccl. nel Pont. Ist. Utriusque Juris in Roma. Nel 1927 fu nom. sottosegr. agli Aff. Eccl. Straord.

Op.: *Institutiones iuris pubblici ecclesiastici,* 2ª ed., Roma, 1936: *Compendium iuris publici ecclesiastici,* Vaticano, 1936. Ha pubblicato num. monogr.

Ottaviani Gaetano, professore univ., n. a Sommacampagna il 26 febbraio 1902 da Celestino e da Amalia Giacomelli. L. m. e chir.

Sassari, Ist. Anatomico, viale Mancini 1

Assist. e aiuto nell'Ist. anat. di Padova, poi insegn. di anat., istol., embriol. a Sassari. La sua attiv. scient. (oltre 70 pubblic.) riguarda princip. problemi anatomobiologici del sistema linfatico: descriz. del sistema linf. di roditori e chirotteri, delle reti linfatiche degli intestini, polmone, utero: il ripristino delle correnti linf. bloccate: la innervazione di visceri (esofago, intestini, coledoco, vescica): ricerche anatomoradiografiche sulle vie biliari, vescichette seminali, sulla vascolarizzazione della faccia, sui rapporti fra sella turgica ed ipofisi: anatomoembriologiche sulle colonne rettali ed istocinematografiche sul movimento della linfa.

Ottaviani Luigi, diplomatico, n. a Perugia l'11 giugno 1895.

Roma, Ministero Affari Esteri.

Già vice dir. gen. della Stampa estera attualm. è cons. di legaz. in servizio al Min. degli Esteri, Direz. gen. Pers. Aff. Gen., capo ufficio III, dal 16-XI-1945.

Ottaviano Carmelo, professore univ., n. a Modica (Ragusa) il 18 gennaio 1906 da Evangelista e da Concettina Fronte. L. filos.

Roma, via R. Grazioli Lante 78.

Lib. doc. in st. della fil. mediev. (1929) in st. della fil. gen. (1933) e in fil. teor. (1934): ord. di st. della fil. presso l'Univ. di Roma. Fondatore (1933) e direttore della rivista internaz. di fonti e studi della filosofia: *Sophia,* red. o collab. di altre riv. filosofiche.

Op.: *Metafisica del concreto,* Roma, 1929: *Guglielmo d'Ausarre,* ib., 1929: *Pietro Abelardo,* ib., 1930: *Tractatus de universalibus attribuito a San Tommaso d'Aquino,* Acc. d'Italia, ib., 1932: *Riccardo di S. Vittore,* Acc. dei Lincei, ib., 1933: *Iouchini abatis Liber contra lombardum,* Acc. d'Ital. ib., 1934: *Critica dell'idealismo,* Napoli, 1936, trad. in tedesco: *Kritik des Idealismus,* Munster: *Tommaso Campanella, Epilogo Magno,* ed. Acc. d'It., 1939: *Metafisica dell'essere parziale,* Padova, 1947.

Ottaviano Vincenzo, prefetto. L. giur.

Chieti, Prefettura.

Prefetto a Chieti.

Ottaviano Quintavalle Armando, critico d'arte, n. a Napoli il 1° gennaio 1894 da Gaetano e da Adelaide Carunchio. L. ll.

Parma, Sopraintendenza alle Gallerie.

Sopraintendente alle Gallerie di Parma e Piacenza.

Op.: *La tavola di S. Maria de Flumine; La pinacoteca del Museo Nazionale di Napoli; Crocifissi romanici nelle chiese napoletane; Contributi allo studio della pittura romanica in Campania; Catalogo della mostra del Correggio; Nuovi ritratti farnesiani alla Galleria di Parma,* ecc.

Ottello Giacomo, pubblicista e scrittore, n. a Romano Canavese (Aosta) il 9 dicembre 1895 da Antonio e da Maria Enrica Gansin. L. sc. soc.

Ivrea (Aosta), via Castellamonte 12.

Op.: *Piccola e grande impresa agraria*, Bologna: *Piccola impresa e popolazione rurale*, ib.: *La crisi economica e il mondo di domani*, ib.: *Saggio sull'accentramento industriale*, ib.: *Democrazie, Stati autoritari e lavoro*, Roma: *Gli scambi esteri e la moneta*, ib.: *Cicli economici e crisi*, ib.: *Gli Sperduti* (racc.), Milano, 1933: *Lacrime negli occhi spenti* (id.), Como, 1934: *Gente oscura* (rom.), ib., 1935: *Maschere* (racc.), ib., 1937; *Uomini e machine*, Bellinzona 1948.

Ottokari Nicola, professore univ.

Firenze, Università.

Ord. di st. medioevale. S. della Dep. di St. patria e dell'Acc. di Sc. di Firenze.

Op.: *Il Comune di Firenze alla fine del dugento*; *Breve storia della Russia*; *I comuni cittadini del medio evo*, ecc.

Ottolenghi Giuseppe, professore univ. L. giur.

Torino, Università.

Prof. ord. di dir. internazionale.

Ottolenghi Riccardo, industriale in legnami.

Buenos Ayres, 25 de Mayo 294.

Nom. Cav. del Lav. il 19 aprile 1934.

Ottolini Angelo, professore, n. a S. Martino del Lago (Cremona) il 31 marzo 1880 da Pacifico e da Giuditta Marenzi. L. ll.

Milano, viale Piave 7.

Insegnante di lettere, collab. di giorn. e riv., ha curato ediz. di opere di Ariosto, Leopardi, Porta, Foscolo, Cuoco, Boccaccio, Pellico, ecc.

Op.: *La pedagogia di S. Girolamo*, Umbertide, 1905: *La rettorica nelle epistole di Girolamo da Stridone*, Cremona, 1905: *I drammi stor. di G. Revere*, Saronno, 1907: *Il Santuario di Saronno*, ib., 1910: *Giov. Prati*, Messina, 1919: *P. Verri e i suoi tempi*, Palermo, 1921: *Bibliogr. foscoliana*, Firenze, 1921: *Vita di U. Foscolo* (in collab. con C. Antona Traversi), Milano, 1927: *Porta*, ib., 1928: *Foscolo*, ib., 1928: *Parini*, ib., 1929: *Milano e la seconda repubblica cisalpina*, ib., 1929: *Federigo Borromeo*, Bologna, 1931: *La Carboneria dalle origini ai primi tentativi insurrezionali*, Modena, 1936: *B. Ricasoli*, Milano, 1942; *G. Mazzini*, 1944.

Ottolini Piero, scrittore, n. a Milano il 3 novembre 1878 da Carlo e da Itala Clotilde Vismara.

Milano, via Senato 2.

Esordì giovanissimo, critico drammatico, alla *Gazzetta Letteraria*. Diresse vari periodici letter. Insegnò per 20 a. nelle scu. medie e fu segr. gen. alla Soc. Ital. degli Autori. Si occupa di studi letter. e filol. Ha fatto num. pubblicaz. di carattere scol. ed ha scritto poesie, nov., drammi, comm. e fatte traduz. di op. teatrali di Ibsen, Lothar, Gorki, Fulda, Hauptmann, Schnitzler, Tolstoi, Meredith.

Op.: *Le Rime*, Milano, 1896: *La Poesia delle Campane*, Como, 1897: *Carme commentativo 1848-1898*, Monza, 1898, *La Profanatrice* (nov.), Milano, 1899: *Tonuccio e Ferrino*, 1907: *L'invenzione di Gigetto*, 1907: *Le mie Prigioni di Flick*, 1910: *Camicia rossa, Camicia nera*, 1923: *L'uomo che odia le donne* (nov.), Milano, 1931: *Il giudice* (dramma), ib., 1936: *Tic Pic Nic* (comm.), ib., 1936.

Ottonello Paolo, professore univ., n. a Cuglieri (Nuoro) il 22 febbraio 1898 da Enrico e da Michela Mura. L. m.

Parma, via Imbriani 78.

Lib. doc. in clinica neuropsichiatrica nel 1932; inc. all'Univ. di Pavia nel 1936; dal 1937 è dir. inc. della Clinica Neuropsichiatrica dell'Università di Parma.

Op.: *Sulla sclerosi laterale amiotrofica* Siena, 1929; *Malattie del sistema nervoso*, Milano, 1947; *Relazioni e congressi su vari argomenti di clinica neurologica e psichiatrica*.

Ovio Giuseppe, professore univ. emerito, n. a Polcenigo di Udine il 7 marzo 1863 da Francesco e da Margherita Dionese. L. m.

Roma, via Ombrone 14.

Già med. condotto (1889), quindi prof. univ. e dir. delle clin. oculistiche di Siena, Modena, Genova, Padova, ed infine di Roma. Prof. emerito. Rappresentò l'It. in num. congr. internaz. di ocul., è stato pres. della Società Oftalmologica Italiana. Nel 1907 fu assess. del Com. di Padova. Già Senatore del Regno. Stella d'oro al m. della scuola. Ha pubblicato un centinaio di monogr. scient. nei giornali della specialità (spec. *Annali di oftalm.*). SC. dell'Ist. Ven. di Sc. ll. ed Arti.

Op.: *Man. di oculistica pratica*, Padova, 1891 (5ª ed. rifatta, Milano, 1925): *I libri a stampa rispetto all'igiene dell'occhio*, Bassano, 1893: *Sulla nutriz. del cristallino*, Padova, 1900: *Osservaz. sulla regione cieca di Mariotte*, Pavia, 1906: *L'ottica di Euclide*, Milano, 1918: *G. B.*

Morgagni nella storia dell'oculistica, ib., 1923: *Anat. e fisiol. dell'occhio nella serie animale*, ib., 1925 (trad. franc.): *La scienza dei colori*, ib., 1927 (trad. franc.): *Espress. e senso estetico dell'occhio*, ib., 1928: *L'educazione dell'occhio*, Padova, 1929: *L'oculistica di Antonio Scarpa e due secoli di storia*, 2 voll. Napoli, 1936: *L'occhio nel linguaggio comune*, 2 voll., Roma, 1941.

Oxilia Giambattista, (Gibio), generale Eserc. Ital. n. a Torino l'8 novembre 1887 da Nicolò e Giovanna Bruno. Acc. e Scu. Appl. Art. e Genio.

Roma, *Ufficio:* via Sicilia 178.

Roma, *Abitaz.:* piazza Galeno 3.

Dal 1927 al 1933 addetto militare a Budapest. Nel 1934-35 capo di S. M. del conting. ital. per il plebiscito della Saar, indi comand. il 6° rgt. art. div. Fu poi nom. capo di S. M. del Corpo d'A. di Bolzano e prom. gen. di Brigata, comandò nel 1939 l'art. dell'Albania: nel succ. anno fu capo di S. M. dell'8ª Arm. Gen. di Div. nel 1941 resse la missione mil. in Croazia fino al 1942: indi comand. della Div. *Brescia* in Afr. Sett. e poi della *Venezia* in Montenegro (maggio 1943). L'8 sett. di tale anno rifiutò di aderire alle imposizioni tedesche ed alleatosi alle truppe partig. di Tito, iniziò con tutta la Div. le ostilità contro i ted. Raccolti i resti della *Taurinense*, fondò la Div. *Garibaldi* che tenne alto il nome della patria. Sottocapo di S. M. per l'Esercito nell'apr. 1944, venne nom. sottosegr. alla gu. nel luglio. Dall'apr. 1945 è comand. gen. della Guard. di Finanza. Studioso di scienze mil. e pol., collab. di riv. e quot. ital. ed est. con art. di car. tecnico mil. Nel 1945 fu nom. Consultore naz. È insignito di num. decor. naz. ed estere.

Oxilia Ugo Giuseppe, professore, n. a Savona il 18 ottobre 1879 da Alessandro e da Giuseppina Cappa. LL. ll. e filos.

Chiavari, via Trieste 20.

Prof. di st. e filos. nei licei ed autore di studi stor. pubbl. nella *N. Antol.*, nonchè dell'ediz. della *St. d'Italia* (1525-1546) di Migliore Cresci (1905) e del *De ecclesiastica potestate* di Egidio Colonna (1908). È ME. Dep. st. p. Liguria.

Op.: *La campagna tosc. del 1848 in Lombardia*, Firenze, 1902: *La moralità di P. Colletta*, ib., 1902: *I figli di Carlo Alberto allo studio*, Roma, 1907: *Nino Bixio*, ib., 1908: *L'educaz. di un principe* (Ferd. di Savoia), ib., 1910: *Principi a scuola*, Torino, 1935 *Il periodo napoleonico a Genova*, Genova, 1941.

Ozzo Giovanni, avvocato, n. a Castelvetrano. L. giur.

Roma, Lungotevere Mellini 10.

Avvoc. penalista, antifasc. partec. quale avvocato difens. ad import. processi pol. del regime: *Grella, Zaniboni, ecc.* Aderente all'organizz. cland. di *Italia Libera* fino dalla sua costituz., ne curò lo sviluppo in Sicilia, mantenendo contatti col mov. *Giustizia e Libertà*. Dopo il 25 luglio 1943 fu tra i prom. del Part. d'Az. e partecipò con Comandini, Lussu e Calogero al Congr. cland. di Firenze. Durante l'occup. nazista collaborò col Com. militare del partito riunendo nella propria casa i maggiori agitatori. M. del Comit. Centr. del Part., è stato cand. alle elez. per la Costituente nella lista del Part. d'Azione.

Ozzola Leandro, critico d'arte, n. a Borgonovo il 23 aprile 1880 da Enrico e da Maria Salinelli. L. ll.

Mantova, Palazzo Ducale.

Sopraintendente alle Gallerie.

Op.: *Vita e opere di Salvator Rosa; L'arte alla corte di Alessandro VII; Gian Paolo, pittore; L'arte come conoscenza degli individuali* (Roma, 1928); *Il vestiario italiano dal 1500 al 1550* (Roma 1940); *La galleria del palazzo Ducale di Mantova* (Mantova, 1946).

P

Paccagnella Ermenegildo, musicista, professore, n. a Salboro (Padova) nel 1880.

Milano, via Washington 42.

Allievo dell'Ist. Mus. di Padova, dove studiò il pianof. col Mercatalli, l'organo e compos. org. col Bottazzo, l'armonia e la teoria sup. col Pollini, ecc. Dal 1912 al 1919 occupò il posto di organista nella chiesa Metropol. di Vercelli. Durante tale periodo elaborò la sua riforma didattica gen. per la quale ha compilato metodi per tutti i princ. strum. Nel 1920 cessò la sua attività di concertista per dedicarsi all'insegn., fondando a questo scopo, una Scuola Musicale in Milano. E' M. dell'Ac. Filarmonica di Bologna. Nel 1935 fondò la riv. *Nuova Didattica e Pedagogia Musicale.*

Op.: *Metodo per lo studio del pianof. e la compos. degli esercizi tecn. ritmici e melodici* (Vol. 3): *Rivendicazioni storiche del mio metodo; Metodo teorico pratico per lo studio primario della Teoria, Lettura e Compos. mus.; Metodo per lo studio della Melodia, Armonia Contromelodia, basato su nuovi principi; Elementi di pedagogia musicale, Scuola di metodo per l'insegn. della musica; Umanizziamo l'insegn. della musica; Elementi di canto gregoriano; Metodo per lo studio tecnico dell'organo*, ecc.

Pacces Federico Maria, professore univ., n. a Napoli il 15 ottobre 1903. L. sc. econ.

Milano, via Montebello 3.?

Torino.

Prof. ord. di econ. ind. nell'Univ. di Torino. È dir. del quot. econ. finanz. *Il Commercio 24 ore* di Milano.

Op.: *Aziendaria, studi e battaglie*, Torino, 1932; *Principi di aziendologia*, Pisa, 1933: *I costi industriali*, Torino, 1934; *Introduzione al corso generale di aziendaria*, ib., 1935; *Nostro tempo della rivoluz. industr.*, Torino, 1939, ecc.

Pacchi Cesarina, bibliotecaria, n. a Fucecchio (Firenze) da Francesco e da Livia Rinaldi.

Pisa, Biblioteca Univ.

Dir. della Bibl. Univ. di Pisa.

Pacchioni Dante, professore univ., n. a Reggio Emilia il 26 agosto 1872 da Alfonso. L. m.

Genova, via Montellagro 2-B.

Prof. ord. di clin. pediatr. e già dir. della Clin. pediatr. all'Univ. di Genova; pres. dell'ordine dei med. della prov. di Genova. È autore di pubbl. sul rachitismo, sulla difterite, sugli ormoni ed i fenomeni dello sviluppo, ecc.

Pacchioni Giovanni, professore univ., a riposo, n. a Cesena il 23 maggio 1867.

Cesena, corso Garibaldi 30.

Prof. di dir. romano e civile, ha ins. all'Univ. di Camerino (3 anni), di Innsbruck (10 anni), di Torino (20 anni), di Milano (15 anni), ora in pensione. Ha scritto libri e opuscoli di storia del dir. e di dir. rom. e civ. comm. e internaz. Ha tenuto corsi di lez. all'Univ. del Cairo (Egitto) e conf. in lingue inglese e tedesca dietro inviti dell'Univ. di Oxford e di Lipsia.

Op.: *Corso di diritto romano* (3 voll.): *Diritto civile* (8 voll.): *Breve storia dell'impero romano narrata da un giurista: Impero britannico e l'Europa Continentale.*

Pacchioni Giuseppe, professore univ., n. a Carpi (Modena) il 14 luglio 1893 da Amilcare e da Elisabetta Gandolfi.

Messina, via S. Cecilia 28.

Assist. alla fac. di med. veter. fino al 1922 indi a quella di Bologna dove fu pure prof. inc. In seguito a conc. fu chiamato nel 1939 alla catt. di mal. inf. e patologia veter. nella Univ. di Messina, posto che occupa tuttora come professore ord. Ha num. art. in giornali e riv. scientifiche.

Pacchioni Guglielmo, sopraintendente alle B. A., n. a Pavullo nel Frignano (Modena) il 1° giugno 1883 da Guglielmo e da Carolina Giovannardi. L. ll.

Milano, via Giannelli 5. *

Già dir. della Pinacoteca di Torino, poi soprintendente per l'arte mediev.

mod. per le Marche e la Dalmazia. Attualm. sovrint. alle Gall. e cose d'arte della Lombardia. È autore di scritti vari di crit. e d'arte.

Pacciardi Randolfo, avvocato, giornalista, deputato, n. a Giuncarico (Grosseto) nel 1899. L. giur.

Roma, Camera dei deputati.

Vol. di gu. 1915-18, dec. di due med. d'Arg. una di br. e della Military Cross brit: Già dir. de *La Voce Repubbl.* M. della commiss. unica per la tenuta degli Albi dei giorn. (dal 16-II-1944), M. della commiss. consult. per la stampa presso la Fed. Stampa Antifasc.; è stato ideatore ed organizz. del Mov. dell'*Italia Libera*. Ha combatt. in Spagna per le libertà repubbl. continuando poi la sua az. in Francia, in America ed in Italia. È stato eletto dep. all'Ass. Costituente in rappres. del Part. Repubbl. Ital., di cui è segretario gen., nel XVI Coll. (Pisa). Dal 16-XII-47, vice presid. del Cons. dei Min. e presid. del Comitato Intermin. per la Difesa delle Istit. repubbl. e democratiche.

Op.: *Mazzini, La vita e le opere*, Roma; *Il Battaglione Garibaldi*, Lugano.

Pace Biagio, professore univ., n. a Comiso il 13 novembre 1889 da Salvatore e da Carolina Perrotta. L. ll.

Roma, via Aterno 9.

Studioso di st. ed arte class. e bizantina, ha compiuto scavi e studi a Creta' Rodi, Asia Minore, Cartagine e Libia. La sua opera princ. è una ricostruz. stor. della civiltà sicil. considerata come risultato degli apporti ellenici e punici e delle reazioni locali. I suoi scavi nel Fezzan hanno acquisito i primi dati concreti sulla st. e le popolaz. del deserto libico nell'antichità. Ord. di archeol. nelle Univ. di Palermo, Pisa, Napoli, e di topogr. dell'It. ant. in quella di Roma. Dep. per 4 legislature. S.N. Acc. Lincei, S. Luca, Pontif., M. dell'Ist. di arch. e st. d'a., Ist. di studi etruschi, Dep. st. p. per la Sicilia, Ist. arch. germanico, Cons. d'on. della Soc. arch. ellenica di Atene: già pres. del Cons. sup. B. A., dell'Ist. Naz. del dramma antico e M. del Cons. Sup. coloniale.

Op.: *Barbari e bizantini in Sicilia*, Palermo, 1911: *Gli Italiani e l'esploraz. dell'Oriente ellenico*, Roma, 1920: *Ricerche archeol. nella reg. di Adalia, Conia e Scalanova*, Bergamo, 1925: *Studi siciliani*, Palermo, 1926: *Camarina*, Catania, 1927: *Da Adalia al Meandro*, Milano, 1927: *Studi di archeol.*, Pisa, 1929: *Tembien*, Napoli, 1936: *Arte e civiltà della Sicilia antica* (3 voll.) Città di Castello, 1935-45: *Introduz. allo studio dell'archeol.* (4ª ed.), Milano, 1947.

Pacelli Carlo, principe, avvocato, n. a Roma il 29 settembre 1903 da Francesco e da Luigia Filippini Lera. L. giur.

Roma, via Boezio 19.

Cons. Gen. dello Stato della Città del Vaticano, consul. leg. dell'Ammin. dei Beni della S. Sede. M. del Comit. Dirett. dell'Ente Naz. per la Distribuz. Soccorsi in Italia (E. N. D. S. I.) M. del Coll. degli Avvocati del Sacro Concistoro; M. del Cons. d'ammin. del Fondo di Benef. e Relig. nella città di Roma. Nobile Romano.

PACELLI EUGENIO, (vedi PIO XII).

Pacelli Giulio, principe, avvocato, n. a Roma l'11 maggio 1910 da Francesco e da Luigia Filippini Lera. L. giur.

Roma, via Paisiello 40.

Avv. rotale e civ. Esente Guardia Nobile Pontificia; cons. del Banco di Roma, cons. della Soc. Ital. per il Gas, pres. della Soc. An. Ital. per le ferrovie del Sud-Est.

Pacelli Marcantonio, principe, avvocato, n. a Roma il 16 maggio 1907 da Francesco e da Luigia Filippini Lera. L. giur.

Roma, via dei Somaschi 1.

Avv. rotale. Esente Guardia Nob Pontificia; pres. del cons. d'ammin. Molini e Pastif. Pantanella; cons. della Soc. Gen. Immobil. di lav. di utilità pubbl. ed agricola; cons. della Soc. Gen. per lav. e pubbl. utilità (SOGENE). pres. della Soc. Linee Aeree Italiane (LAI).

Paci Enzo, professore univ., n. a Monterado (Ancona) il 18 settembre 1911. L. filos.

Milano, via Labeone 8.

Studioso di filosofia, lib. doc. di storia della filos., insegna psicol. nella Univ. di Milano.

Op.: *Il significato del Parmenide nella filos. di Platone*, 1938. *Principi di una filosofia dell'essere*, Modena, 1939: *Pensiero esistenza e valore*, Milano, 1941: *L'esistenzialismo*, Padova, 1942; *Thomas Mann e la musica*, 1947, ecc.

Pacifico Arturo, professore univ., n. a Pozzomaggiore il 7 giugno 1894 da Giuseppe e da Giuseppina Pinna. L. m. e chir.

Sassari, via Bertolini 2.

Prof. inc. all'Univ. di Sassari ove dirige la clin. neuro-psichiatrica. Ha pubblicato num. op. scientifiche.

Pacini Riccardo, professore univ., n. a Roma il 23 maggio 1908 da Carlo e da Amelia Gelato. L. arch.

Ancona, viale della Vittoria 10.

Prof. inc. di tecnica urbanist. all'Univ. di Pisa; sovraint. ai monum. e gall. per la prov. di Ancona. Ha condotto a termine il restauro del Pal. Ducale di Urbino, della Chiesa di S. Francesco in Ascoli Piceno e di altri import. edifici.

Padalino Francesco, professore e giornalista, n. a Torremaggiore (Foggia) il 12 novembre 1894 da Luigi e da Rosa Modesti. L. mat.

Torremaggiore (Foggia).

Uff. di mar., in gu. partecipò ad azioni nell'Asia Minore (1919), fu poi prof. di ing. aeron. nell'Univ. di Detroit, ing. della Western Electric Co. di Chicago, collab. e red. di vari giorn. amer. ed è M. di soc. scient. ital. e stran. È stato premiato dall'Acc. d'It. per un suo studio sulla *Storia della polit. internaz. del Pacifico* (1934). È aut. di pubblicaz. scient. di mat. ed astronomia.

Padellaro Nazareno (Giovanni del Mazzaro, Gaspare Romagnoli), scrittore, pedagogista, n. a Mazzarino (Caltanissetta) il 18 aprile 1892 da Antonio e da Angela La Scala. L. ll.

Roma, via Gallonio 9.

Per circa 15 a. provv. agli studi preposto al serv. scol. del Govern. di Roma, poi dir. gen. dell'Ord. medio al Min. Ed. Naz. Già dir. della riv. pedag. *Primato Educativo* e di altre riviste di pedag. e di cultura. Attuò la riforma degli istituti secondari inferiori promovendo la scuola media unica.

Op.: *La comicità del Manzoni*, Roma, 1923: *Spunti di didattica nuova*, ib., 1928: *La scuola vivente*, Torino, 1930: *Scuola e Rivoluzione*, Firenze, 1933: *Giovinezza nel mondo*, Roma, 1937; *Pedagogia e antipedagogia*, ib., 1940; *La filosofia contro le filosofie* ib., 1945; *Antologia dei pedagogisti moderni e contemporanei ital.* e *stran.* ib., 1947; *Pio XII*, ib., 1948.

Padiglione Enrico, magistrato, n. a Napoli il 29 maggio 1865. L. giur.

Roma, via Nizza 45.

Entrò in magistr. nel 1888, e ne percorse la carriera fino a pres. di sez. della C. di Cassaz. Ora è 1° pres. on. Gli è stato anche assegnato l'incar. di 1° pres. della C. d'App. di Palermo. Già Senatore del Regno.

Padovani Umberto A., professore univ., n. ad Ancona il 27 novembre 1894 da Attilio e da Elisabetta Rossati. LL. filos. e ll.

Gallarate (Varese).

Prof. ord. di filos. morale nell'Univ. Catt. del S. C. Passando attraverso il positivismo e l'idealismo (di P. Martinetti, suo maestro) ritornò ad una consapevole concez. crist. del mondo e della vita: prima platonico-agostiniana poi aristotelico-tomistica, arricchite dalla concretezza mod. Fu partic. preoccupato del probl. del male e si interessò di studi relig., conseguendo la lib. doc. e vincendo la catt. di filos. della relig. È M. del Cons. dir. dell'Ist. di studi filosofici.

Op.: *Vito Fornari*, Milano, 1924: *V. Gioberti e il cattolicesimo*, ib., 1927: *Arturo Schopenhauer*, ib., 1934: *La filosofia della relig. e il probl. della vita*, ib., 1937: *Storia della filos.*, ib., 1947.

Padovano Bruno, ragioniere, n. a Senigallia (Ancona) il 18 febbraio 1897 da Enrico. D. rag.

Dalmine (Bergamo).

Direttore gen. della Soc. *Dalmine* con sede in Dalmine (Bergamo).

Padula Giovanni, sindaco.

Matera, Palazzo Comunale.

Eletto sindaco con la lista del Part. Dem. Cristiano

Pafundi Donato, magistrato, n. a Pietragalla (Potenza) il 5 novembre 1888.

Lecce, Palazzo di Giustizia.

Già sost. Proc. Gen. della Cassazione, nom. Primo Pres. della Corte d'App. di Lecce il 18 marzo 1948.

Pafundi Donato, vescovo, n. a Pietragalla il 2 febbraio 1895.

Vescovo di Ascoli Satriano e Cerignola.

Pagani Aldo, professore univ., n. ad Alfonsine (Ravenna) da Stefano e da Cesira Faccani. L. giur.

Milano, viale Romagna 48.

Prof. di econ. e politica agraria nell'Università di Milano (Ist. di econ. e polit. agraria) e dir. dell'Osservatorio di economia agraria per la Lombardia.

Op.: *Illustrazione statistica ed economica dell'Emilia*, Piacenza, 1928: *Monografia economico-agraria della provincia di Ravenna*, ib., 1928: *Problemi demografici*, ib., 1931: *La distribuzione del lavoro umano nell'azienda agraria*, ib., 1931: *I braccianti della valle Padana*, ib., 1931: *Le compartecipazioni agricole del Mantovano*, Milano, 1933.

Pagani Aldo. L. giur.

Taranto, Questura.

Questore di Taranto.

Pagani Carlo, architetto, n. a Milano il 28 aprile 1913 da Gian Battista e da Lucrezia Troiani. L. arch.

Milano, via Gesù 12. *

Assist. al Polit. di Milano presso la fac. di arch. per il corso di restauro dei monumenti.

Red. capo de *Lo stile nella casa e nell'arredamento.*

Pagani Dante, professore univ.

Milano, viale Monza 27.

Ord. di chim. analitica nel Politecn. di Milano.

Pagani Piero, magistrato, n. a Milano il 7 novembre 1873 da Giuliano e da Luigia Magni. L. giur.

Venezia, Palazzo di Giustizia.

Procuratore della Repubblica a Venezia, cultore di studi di dir. penale, proc. pen., leggi soc., ecc., collabora a varie riv. di giurisprudenza.

Pagani Cesa Andrea, professore univ.

Brescia, via Grazie 18.

Lib. doc. di clin. pediatr. nell'Univ. di Padova.

Pagano Giuseppe, professore univ., n. nel 1872. L. m.

Palermo, via Villafranca 22.

Lib. doc. in fisiol. nel 1900, inc. per molti anni dell'ins. della chim. fisiol. Lib. doc. di patol. medica nel 1902, ottenne il premio internaz. Bourceret dell'Accad. de Médecine di Parigi per il lavoro sulla sensibilità del cuore e dei vasi sanguigni nel quale è esposta, fra l'altre, la scoperta dei riflessi carotidei. Nel 1903 l'Ist. di Francia gli attribuì una menzione onorevole, per una nota sulle funz. cerebellari. Nel 1904 scoprì le localizzaz. funzionali del cervelletto ottenendo il premio Fossati dell'Ist. Lomb. di Sc. Nel 1905 l'Acc. dei Lincei gli assegnò un premio per la continuaz. dei lav. sul sistema nerv. Nel 1908 l'Ist. di Francia gli attribuì l'intero premio Lallemand per i suoi lavori sul cervelletto e sul nucleo caudato, di cui nulla si conosceva. Compì ricerche orig. sulla linfa, sulla sclerosi dei linfatici e sull'ateroma linfatico sperimentale, sulla tossicità del sangue fetale, sulla propr. citocidica del sangue di alcuni animali, sull'esistenza dei nervi trofici, sulle fibre assoc. periferiche dei nervi ottici, sull'uso terapeutico dell'acqua di mare e num. altre. È primario onorario dell'Ospedale Civico di Palermo.

Pagano Giuseppe, magistrato, n. a Palermo l'11 novembre 1877. L. giur.

Roma, Corso Vitt. Eman. 349.

Primo pres. della Corte di Cassazione dal 6-IX-45, mai iscritto al p. n. f.: nel 1944 fu reintegrato nei suoi diritti. Collocato a riposo nell'ottobre 1947.

Pagano Salvatore, generale di C. di A., n. ad Arena (Catanzaro) il 26 marzo 1875 da Domenico e da Teresa Principe.

Roma, via Nizza 33.

Partecipò alla camp. nell'Eritrea (1896), alla liber. di Adigrat; alle camp. 1915-18 (a tutte le batt. carsiche, alla difesa dell'altipiano di Asiago, alle batt. del Piave e di Vittorio Ven.), all'occupaz. di Corfù (1923). È dec. dell'O. M. I., d'una med. di br. e d'una cr. di gu. al V. M. Collab. a riv. mil. È stato dir. (1919-23) del quindic. *Verità* di Catanzaro.

Op.: *Le medaglie d'oro calabresi*, Catanzaro, 1923: *La Calabria* (monogr.), 2ª ed., ib., 1927: *Evoluzione della tattica durante la grande guerra*, 4ª ed., Torino 1927: *Il nostro Re durante la guerra* (spa), 4ª ed., Novara, 1927-29: *La storia del tricolore* (spa), ib., 1928: *Nomenclatura tattica e aforismi nell'arte della gu.*, 7ª ed., Roma: *Le guerre di Federico II* (I vol. della Collana: *Storia dell'arte mil. da Feder. II ai nostri giorni*), Bologna, *Stormi aerei e divisioni corazzate*, ib., 1941.

Pagello Ascanio, professore univ.

Vicenza, piazza Vitt. Emanuele 14.

Prof. inc. di tecn. ed econ. dei trasporti, lib. doc. di costruz. strad. e ferrov. nella fac. di ing. presso l'Univ. di Padova.

Pagliaini Arrigo Plinio, bibliografo, n. ad Arcola (La Spezia) il 19 luglio 1872 da Attilio e da Elena Del Moro.

Genova, via G. B. D'Albertis 2.

È il continuatore del *Catalogo generale della Libreria Italiana* iniziato dal padre.

Pagliano Emilio, conte, diplomatico, n. a Roma il 30 marzo 1881 da Paolo e da Jane Corvetto. LL. giur. e sc. polit. e col.

Roma, via G. B. Vico 31.

Lucca, Monte San Quirico.

Di antica fam. romana, ebbe riconoscim. del tit. comitale con pat. 11-VII-1922. Già segr. dell'Uff. Legisl. della Camera dei Dep. (1908), capo-gabin. dei min. Tittoni e Scialoja quali pres. della delegaz. ital. alla Confer. di Parigi (1919-

20), M. della commiss. reale pei trattati di pace (1919), in missione a Bruxelles per la Confer. Internaz. finanz. (sett. 1920), a Barcellona per la Confer. Internaz. del Transito (marzo-apr. 1920), a Washington per la Confer. degli Armamenti (1922), ministro plenipoten. a Helsingfors (1926-29), dal nov. 1929 al dic. 1932 dir. gen. degli affari pol. e commerc. d'America, Asia e Australia al Min. degli Esteri, min. al Cairo (dal 2-I 1933 al luglio 1935), ambasciatore (7-VI-1936). Attualmente a riposo. È lib. doc. di dir. costituz. nel l'Univ. di Roma dal 1917 ed ha pubbl. una ventina di lavori di dir. pubblico.

Pagliaro Antonino, professore univ., n. a Mistretta (Messina) il 1° gennaio 1898.

Roma, Università, Istituto di Glottologia.

Prof. ord. di glottologia, incar. di filol. iranica e dir. dell'Istit. di Glottol. nell'Univ. di Roma. Già capo red. dell'*Encicl. ital.* e del *Dizion. di pol.* M. del Cons. Sup. della P. I. (1948). Med. d'arg. al V. M.

Op.: *Il testo pahl. Ayatkar-i-Zarcran* Roma, 1925: *Epica e romanzo nel Medio Evo persiano*, Firenze, 1927: *Sommario di linguistica arioeuropea*, Roma, 1930, *Insegne e miti*, Palermo, 1940: *Le iscrizioni della sinagoga di Dura-Europo*, Roma 1942. Inoltre ha contributi scientifici di linguistica e di orientalismo in atti accademici e riv. speciali.

Pagliucchi Pio, archivista capo presso la Segreteria di Stato. L. giur. Città del Vaticano.

Pagnani Andreina, attrice di prosa, n. a Roma da Angelo Gentili e da Clotilde Grangè.

Roma, via del Tritone 66.

Dopo aver vinto nel 1928 un conc. filodramm. a Bologna, divenne prima attrice nella comp. *Città di Milano* di Gian Capo; partecipò con Ruggero Ruggeri a num. tournées nell'America del Sud; fu con Luigi Cimara e con Romano Calò nella comp. *Teatro di Milano*; nel 1938 si unì alla comp. di Renato Cialente; con Gino Cervi e Carlo Ninchi e poi fu alla comp. del *Teatro Eliseo* di Roma. Ha interpretato alcuni films.

Pagni Carlo, n. a Chieti il 14 marzo 1902 da Icilio e da Costanza Marocchi. L. sc. ec. e comm.

Roma, via Flaminia 173.

Economista. Lib. doc. in econ. gen. nell'Univ. Bocconi di Milano. Partecipò nel 1930 alla confer. internaz. di sc. econ. appl. di Bruxelles e in tale occas. fu nom. MOn. della soc. di econ. pol. del Belgio. Nel 1931 gli fu assegn. una borsa della fondaz. Rockefeller per stud. di perfez. in America e in Inghilt.: dur. i due anni di permanenza in quelle contrade, studiò spec. la organizz. sind. dei lavor. e dei dat. di lav. Collab. di varie imp. riv. econ. *Giornale degli Economisti*, *Riforma sociale*, *Riv. di Storia econ.*, *Borsa*, *Riv. ital. di sc. comm.* ecc.

Op.: *Keynes e gli alti salari*, 1930: *Fondo di risparmio disponibile e lav. pubblici*, 1933: *Impressioni su alcuni aspetti dell'ind. britannica*, 1933: *Scorcio monetario del 1933*, 1934: *Per la ripresa dell'esportazione*, 1934: *Crepuscolo della rendita del consumatore*, 1934: *Il problema del massimo lucro netto in regime di concorr. e in reg. corpor.*, 1936: *La nuova pol. commer. ital.*, 1936: *Filosofia dell'allineamento*, 1936: *Finanza di guerra*, 1940: *L'autarchia nell'ind. laniera ital.* 1940: *L'autarchia e il commer. internaz.*, 1940: *Brevi consideraz. econ. sul razion.*, 1941: *Mezzi vol. e mezzi coercitivi di finanziam. della gu.*, 1941: *Un quinquennio di storia dell'ind. serie c ital.*, 1935-40, 1941: *I rapporti econ. internaz. del dopoguerra*, Pisa, 1942: *Il problema fondam. dell'ind. laniera ital. nel dopoguerra; Guerra, isolamento econ. dell'Europa, riflessi sul commercio internaz.*, 1942.

Pagnin Beniamino, professore univ., n. a Padova il 27 agosto 1904 da Gregorio e da Emma Meneghello. L. II.

Padova via G. Bruno, 144-A.

Prof. ord. nei licei e tit. per inc. della catt. di paleografia e diplomatica nell'Univ. di Padova. SC. della Dep. di st. p. delle Venezie. Studioso del Medioevo, ha una trentina di pubblic. riguardanti partic. la st. della cultura, la diplomatica e la paleografia pura, edite per lo più negli Atti dell'Ist. Veneto di sc. II. ed arti, nell'Arch. Veneto e nelle pubblicaz. della fac. di lett. e filos. dell'Univ. di Padova. Ha num. pubblicazioni. Vinse nel 1942 il premio Lincei per il miglior lav. di carattere storico-bibliogr. concesso dall'Acc. d'Italia.

Paino Angelo, vescovo, n. a S. Marina il 21 giugno 1870.

Vescovo di Messina dal 23 febbraio 1923.

Pajetta Gian Carlo (Nullo, Mare), giornalista, deputato, n. a Torino il 24 giugno 1911 da Carlo e da Elvira Berrini.

Uff.: Milano, via Senato 38.

Abitaz.: Milano, via Palestrina 22.

Nel 1927 fu arrestato e condannato dal Trib. Spec. Nel 1931 rappres. la Fed. Giov. nel 4° Congr. del Part. Comunista, poi rappres. la Fed. Giov. a Mosca presso l'Internaz. Giov. Comun.

di cui fu nel 1932 segr. Arrestato in Italia nel febbr. del 1933 e condann. a 21 a. dal Trib. Spec., rimase in carcere fino all'ag. 1943. Nelle giornate dall'8, 9 sett. 1943, partecipò a Torino alla direz. della resistenza e all'organizz. delle formazioni partigiane. Durante la gu. di liber. fece parte del Com. Gen. del Corpo Vol. della Libertà e dir. de l'*Unità* di Milano. M. della direz. del Partito Com. Ital. e segr. gen. della Fed. Com. Milanese. M. del C.L. N.A.I. Già Consultore nazionale. Eletto deputato all'Ass. Costit. nel Part. Com. per il IV Coll. (Milano). È M. del Comitato Centrale del P.C. I.

Pajetta Giuliano, impiegato, deputato, n. nel 1915 da Carlo e da Elvira Berrini.

Roma, Camera dei Deputati.

Antifascista comb. in Spagna, passò poi in Francia per contin. l'attiv. comun. Espulso dalla Francia rientrò in Ita. Nel 1944 arrestato dalle SS ted. ed inviato al campo di Mathausen. M. del Com. Centr. del Part. Comunista.
Eletto dep. all'Ass. Costituente il 2 giugno 1946 nella lista del part. Com. per il V Coll. (Como).

Paladin Giovanni (Libero Giuliani), professore, n. a Visignano d'Istria il 16 luglio 1896 da Matteo e da Virginia Padovani. L. sc. ec. e comm.

Trieste, via Rittmeyer 14.

Militò nel Part. Rep. It dal 1920 al 1926. Collaborò attiv. ai giorn. del part. Appartatosi dalla pol. fino al 1943. Partecipò alla lotta cland., militando nel Part. d'Az. che rappresentò per lungo tempo nel C. L. N. della Venezia Giulia. Diresse per qualche tempo la risorta «*Emancipazione*» (settim. pol.). Ha rappresentato il Partito d'Az. della Venezia Giulia nella Consulta Naz.

Paladini Lodovico, magistrato, n. a Longarone (Belluno) il 3 aprile 1881.

Milano, Corte d'Appello.

Cons. di Cassaz. con funz. di Pres. Sez. Appello.

Paladini Pantaleo, medico chirurgo, n. a Magliano (Lecce) il 30 aprile 1899 da Francesco e da Rosaria Cagnazzo.

Padova, via Dante 16.

Ostetr. e ginecol. Si occupa di med. pratica, di biol., di semeiot., di st. d. medic., di cult. e st. gen. Aut. di una dottrina sulle orig. della med., di un met. prat. di somministr. d. jodio metallico per via orale. di scoperte di segni diagnostici ecc. Collab. a vari period. È stato red. capo del *Goliardo* di Padova, red. dell'*Italia Universitaria*. Partec. alla gu. 1915-18 anche sul fr. franc.: decor. Fu console direttore del Consolato della Corda Fratres e prom. delle onoranze naz. a M. Notari e del monumento ad A. Miglietta. Più volte arrest. per motivi pol., costituì vari mov. antifasc. clandestini.

Op.: *Le origini della medicina e i fenomeni integrativi e disintegrativi delle forze organiche e disorganiche*, Napoli, 1933: *Il vischio pianta abortiva*, Terni, 1935: *La sede di un nuovo punto doloroso nelle cistiti*, Milano, 1935: *Dalla scuola di Elea alla dottrina dell'Erumogenesi*, ib., 1935: *Riflessi pluricondizionati, riflessi del sub-cosciente, fatti di telepatia e riflessi dei vegetali*, Napoli, 1936: *Sindrome iperurumica simulante un'artrite allergica in soggetto preclimaterico con neoplasma metastatico*, ib., 1936: *I motivi storici della circoncisione*, Caserta (Nipiologia), 1936, Taranto, 1937: *Il segno del punto doloroso nel settimo o nell'ottavo o nel nono spazio intercostale, fra la linea ascellare med. post., nella malaria*, Napoli, 1942.

Paladino Francesco, professore univ., n. a Torremaggiore il 12 febbraio 1894 da Luigi e da Rosa Modesti. L. mat. e filos.

Torremaggiore.

Già prof. ord. all'Univ. di Detroit.

Op.: *Studio sulle relaz. internaz. dei paesi dell'area del Pacifico* (1934); *Valutazione dell'intelligenza* (1946); *Analisi statistica*.

Palamara Giovanni, prefetto. L. giur.

Gorizia, Prefettura.

Prefetto a Gorizia.

Palatini Attilio, professore univ., n. a Treviso il 18 novembre 1889 da Michele e da Ildegarde Furlanetto. L. mat.

Milano, Foro Bonaparte 55.

Prof. di meccan. raz. nell'Univ. di Pavia. Le sue monogr. riguardano argomenti vari di mat. pure ed applicate, l'idromeccanica, la meccanica delle verghe e soprattutto la teoria della relatività, e sono sparse in per. di mat. e atti accad. È S. dell'Ist. Lomb. e della Sociedad Mat. Hispano-Americana.

Palazzeschi Aldo, scrittore, n. a Firenze il 2 febbraio 1885 da Alberto e da Amalia Martinelli.

Firenze, piazza Beccaria 3.

Autore di numerosi romanzi e di poesie. Ha collaborato a giorn. e riv.

Op.: *Poesie*, 5ª ed. Firenze, 1904-

1915.: *Riflessi* (rom.), ib., 1908: *Il codice di Perelà* (rom.), Milano, 1911 (2ª ed., 1922): *Due imperi mancati*, Firenze, 1920: *Il Re Bello* (novelle), ib., 1922: *La piramide* (rom.), ib., 1926: *Stampe dell'800*, ib., 4ª ed. 1932: *Le sorelle Materassi* (rom.), ib., 1935: *Il palio dei buffi*, Firenze, 1937; *Difetti*, 1947.

Palazzi Bernardino, pittore, n. a Nuoro il 22 dicembre 1907 da Francesco e da Pasqualina Siotto.

Milano, via C. Battisti 1.

Autodidatta, studiò a Roma e a Venezia. Dal 1929 vive a Milano. Ha partecipato alle esposiz. più imp. ital. e stran. Dal 1930 è invitato alla Bienn. di Venezia e alla Quadrienn. di Roma: dal 1934, dietro invito espose annual. alla Mostra dell'Ist. Carnegie di Pittsburg. All'est. ha esposto, oltre che in America, a Berlino, Budapest, Berna, Varsavia, Vienna, Bruxelles. Sue opere si trovano al Museo Marangoni di Udine (*Girla in riposo*), Gall. Naz. d'A. Moderna di Roma (ritratto d'Emanuela), Museo Ricci Oddi di Piacenza (nudo), Museo d'Arte Moderna di Baltimora (donna in rosso), Museo del Teatro alla Scala di Milano (l'orchestra della Scala): ed in molte altre raccolte priv. Egli si dedica di preferenza al ritratto, al nudo ed alla compos. di figura.

Palazzi Fernando, scrittore e critico, n. ad Arcevia (Ancona) il 21 giugno 1884 da Filippo e da Felicita Terenzi. L. giur.

Milano, via G. Modena 20.

Ha esercitato la crit. letter. in vari giorn. e riv., ha tradotto opere di Heine, B. de S. Pierre, Molière, Balzac, ecc.: ha composto vari testi per le scuole medie: ha vinto il *Premio Mondadori* col romanzo *La storia amorosa di Rosetta e del cavalier di Nérac*. Ha diretto con V. Errante *La Scala d'oro* e il *Tesoro* per la UTET.

Op.: *Sem Benelli*, Milano, 1914: *Piccolo diz. di mitologia e antichità classiche*, Milano, 1924: *Storia amorosa di Rosetta e del Cavalier di Nerac*, ib., 1931: *Enciclopedia degli aneddoti*, ib., 1934-46: *Il libro dei mille savi* (in collab. con S. Spaventa Filippi), 2ª ed., ib., 1937. *Dizionario della lingua ital.*, 1937; *La Città*, ib., 1946; *Til Ulenspiegel*, ib., 1946.

Palazzi Silvio, professore univ., n. a Milano il 21 maggio 1891 da Fulvio. L. m. e chir.

Milano, corso Italia 49.

Ord. di clin. odontoiatrica all'Univ. di Milano. Dirige la clin. odontoiatr. e l'Ist. stomat. ital. di Milano nonchè la *Rassegna trimestrale di odontoiatria*.

Op.: *Trattato ital. di odontologia*; collana della *Odontoiatria pratica*; molte altre op. su import. probl. scientifici.

Palazzo Francesco Carlo, professore univ., n. a Caltagirone (Catania) il 31 marzo 1881 da Fortunato e da Eleonora Cara. L. chim.

Ufficio: Firenze, Università.

Abitaz.: Firenze, via XX Settembre n. 134.

Prof. ord. di chim. agr. inc. di chim. org. SO. dell'Acc. dei Georgofili, SC. della Soc. di sc. nat. ed econ. di Palermo, della Acc. di Agricol. di Bologna, dell'Acc. di sc. ll. e b. a. di Palermo, M. del Comit per la chim. e del Comit. per le mat. prime del Cons. Naz. delle Ricerche.

Op.: *Cellulose greggie e nobili da materie prime naz.*, Firenze, 1935: *Le trementine italiane, dieci anni di esperimenti in materia di resinazione*, ib., 1936: *Le trementine ital., nuovo contributo alla conoscenza dei prodotti naz.* ib., 1940: *Le cellulose italiane in regime di autarchia*, ib., 1941.

Palermo Italo, banchiere e giornalista, n. a Roma il 16 marzo 1887. L. giur.

New York N. Y. (U. S. A.), 48 Wall Street.

Si laureò a Palermo e nel 1925 si trasferì a New York. M. di varie ditte bancarie, già dir. del Banco di Sicilia in N. Y., red. finanziario di vari giorn. e riv. È autore di op. letterarie.

Palermo Mario, avvocato, n. a Napoli il 21 ottobre 1898 da Giovanni e da Ester Picella. L. giur.

Napoli, via dei Mille 61.

Vol. nella guerra 1915-18 e invalido. Pres. della sez. napol. dell'Assoc. Mut. dal 1923 al 1925, si dimise per ragioni pol. con lettera aperta sui giornali. Iniziò da quell'anno la lotta cland. contro il reg. fasc. Nel 1930 aderì al Part. Comunista Ital. Fu tra i pochi avv. napol. che difesero i confinati e det. pol. Arrestato nel 1939 fu proposto per il confino. Partecipò alla costituz. del C. L. N. di Napoli e ne fece parte fino all'arrivo degli alleati. In seguito fu nominato assessore dell'Annona presso il Comune di Napoli. Sottosegr. alla Guerra durante l'ultimo Gabinetto Badoglio ed i due Gab. Bonomi. Ha presieduto la Commiss. per la mancata difesa di Roma. Già Consultore nazionale.

Palermo Paola, bibliotecaria, n. a Napoli da Alberto e da Anna Jovinella. LL. ll. e filos.

Ufficio: Napoli, Biblioteca Lucchesi Palli.

Abitaz.: Napoli, Traversa S. Maria Apparente.

Già prof. di filos. e pedag. dell'Ist. Magistr. ed assist. univer. presso il Gabin.

di st. d'arte; già bibliot. della Naz. di Napoli, è ora dir. della Bibliot. Lucchesiana.

Pallante Eduardo, prefetto. L. giur.

Vercelli, Prefettura.

Prefetto a Vercelli.

Pallastrelli Giovanni, conte, professore, deputato, n. a Piacenza il 2 dicembre 1881. L. sc. agr.

Roma, viale Tito Livio 26.

Eletto dep. all'Ass. Costituente il 2 giugno 1946 nella lista del Part. Democrist. per il XIV Coll. (Parma). Design. dalla Cost. quale Senat. della Repubblica.

Pallavicini Sandro, giornalista, regista cinematografico, n. a Ronciglione il 23 febbraio 1908 da Arrigo e da Chiara Draghi.

Roma, via Bellini 27.

Fondatore nel 1938 della Società p. A. *INCOM* di cui è direttore generale. Dir. del *Giornale FILM*, durante il gov. Badoglio. Attualm. è dir. della *Settimana INCOM*, cine-giornale sonoro bisettim. di attualità e varietà.

Pallestrini Gino, funzionario statale. L. giur.

Ufficio: Roma, via Goito 4.

Abitaz.: via Emilio del Cavaliere 7.

Dir. gen. della Cassa Depositi e Prestiti.

Pallottino Francesco, funzionario statale.

Ufficio: Roma, Min. del Tesoro.

Dir. gen. Affari gen. e personale al Ministero del Tesoro.

Pallottino Massimo, professore univ., n. a Roma il 9 novembre 1909 da Carlo e da Margherita Perotti. L. ll.

Roma, via della Camilluccia 5.

Entrò nella ammin. delle Ant. e B. A. nel 1933 come Isp. presso la Soprint. alle Ant. di Roma. Fu successiv. dir. degli scavi di Cerveteri e del Museo di Villa Giulia. Nel 1940 fu nom. prof. di archeol. nell'Univ. di Cagliari e resse contemp. la soprint. alle Ant. della Sardegna: dal 1946 è prof. ord. di etruscologia e archeol. italica nell'Univ. di Roma. Diresse scavi a Capena, Cerveteri, Roma, Veio e nella Sardegna settentr.: partic. notevoli per la storia e la st. dell'a. etrusca, le scoperte da lui fatte nel tempio dell'Apollo a Veio. È red. ital. del *Corpus Inscriptionum Etruscarum*. È SC. della Pontif. Acc. di arch., M. dell'Ist. di arch. e st. dell'arte, dell'Ist. di studi etruschi, dell'Assoc. Internaz. di Archeol. Class., ecc.

Op.: *Elementi di lingua etrusca*, Firenze 1936: *Tarquinia* (*Monumenti antichi dei Lincei*), 1937: *Gli Etruschi*. Roma, 1938: *La necropoli di Cerveteri*, ib., 1939: *Civiltà romana: arte figurativa e ornamentale*, ib., 1940: *Etruscologia*, Milano, 1942: 2ª ed., 1946: *La scuola di Vulca*, Roma, 1945: *L'arco degli Argentari*, ib., 1946: *L'origine degli Etruschi*, ib., 1946.

Pallucchini Rodolfo, storico e critico d'arte, n. a Milano il 10 novembre 1908 da Annibale e da Vittoria Franzi. L. giur., D. filol.

Venezia, Calle Zanardi 4131.

Lib. doc. in storia dell'arte medioev. e mod., dal 1939 inc. della storia della crit. d'arte alla Scu. Storico Filol. delle Venezie, dell'Univ. di Padova. Nel 1935 entrato in carr. come isp. della Direz. Gen. delle Arti, fu inc. della direz. della Gall. Estense di Modena: nel 1938 inc. dal Min. Educ. Naz. di reggere la dir. B. A. del Comune di Venezia, di cui divenne tit. dal 1940. Ha organ. nel 1939 la Mostra di Paolo Veronese a Ca' Giustinian, nel 1941 la Mostra degli Incisori Veneti del Settecento al Ridotto. Collab. all'*Arte*, alle *Arti*, alla *Critica d'arte*, alla *Rivista d'arte*, all'*Emporium*, a *Primato*, a *Stile*, a *Pantheon*, a *Belvedere*, ecc. Dir. la collezione *I Grandi Artisti Italiani*. Con la monogr. *Sebastian Viniziano* ha vinto il 1° premio Borletti, bandito da Mondadori, nel 1941.

Op. princ.: *L'Arte di G. B. Piazzetta*, 1934: *Tintoretto a S. Rocco*, 1937: *Politico del Greco dell'Estense, e la formazione dell'artista*, 1937: *Catalogo della Mostra di P. Veronese*, 1939: *Veronese*, 1940: (ediz. ted.), 1941: *Catalogo della Mostra degli Incisori Veneti del Settecento*, 1941: *Il Piazzetta*, 1942: *I Disegni del Guardi al Museo Correr di Venezia*, 1943: *Sebastian Viniziano* (*fra Sebastiano del Piombo*), 1943: *La pittura Veneziana del Cinquecento*, 2 voll., 1943; *Le acqueforti del Canaletto*, 1945, ecc.

Palma Giovanni, dirigente aziendale.

Ufficio: Roma, corso Umberto I, 249

Abitaz.: Roma, piazza Cavour 3.

Direttore gen. Ist. Naz. della Prev. Sociale in Roma.

Palmegiani Francesco, scrittore d'arte, n. a Rieti il 12 settembre 1892 da Eugenio e da Maria Dupré Theseider.

Rieti, via Garibaldi.

Dir. del Museo civico di Rieti, incar. del catal. gen. delle opere d'arte della Sabina.

Op.: *La Cattedrale basilica di Rieti*,

Roma, 1926: *I santuari francesc. di Rieti*, Rieti, 1926: *Rieti e la regione sabina*, Roma, 1932 (prem. dall'Acc. d'Italia) ecc.

Palmer Daniela (Giulia Fogliata), attrice di prosa, n. a Milano.

Roma.

Dal 1931 dirige una propria compagnia.

Palmieri Domenico, funzionario statale. L. ing.

Ufficio: Roma, piazza Ippolito Nievo n. 19.

Abitaz.: Roma, via Novara 43.

Dir. dell'Ist. Sperimentale delle FF. SS.

Palmieri Enzo, professore e scrittore, n. a Dugenta (Benevento) il 27 febbraio 1893 da Paolo e da Giovanna Martino. L. ll.

Firenze, via Alfani 44.

Esercita la crit. letter. ed è prof. di Liceo.

Op.: *Il mio Papini*, Napoli, 1917: *Crociere barbare*, Milano, 1920: *Manacorda*, Napoli, 1925: *G. Carducci*, Firenze, 1927: *G. Papini*, ib., 1927: *Borgese*, Napoli, 1927: *Orizzonti*, Foligno, 1930: *G. Carducci*, Roma, 1935, Milano, 1939: *Le Laudi di G. D'Annunzio con introd., interpret. e commento* Bologna, libro I e III, 1941.

Palmieri Vincenzo Mario, professore univ., n. a Brescia il 16 luglio 1900 da Raffaele e da Lina Massara. L. m.

Napoli, via Salvator Rosa 287.

Allievo di G. Galeotti e di G. Corrado a Napoli, si perfez. alla Scuola di Et. Martin (Lione) e F. Strassmann (Berlino), a Vienna e a Strasburgo. Lib. doc. in med. leg. nel 1927, prof. nel 1935. Dir. Ist. Med. leg. e assic. prima all'Univ. di Sassari (1935-36) poi, 1936-41, a Bari, dove ha creato una scuola postuniv. di specializ.: ora a Napoli (dal 1-XII-941). Tit. di med. leg. e soc. nell'Ateneo Pontif. di Napoli. MC. di varie Soc. e Ist. ital. e stran. Ha pubbl. oltre 100 monogr. su tanatologia forense, ematol., tossicol., patol., assicur. soc. Per le sue ricerche sulla diagn. biol. dell'ubriachezza ebbe uno dei premi *Volta* dell'Acc. d'Italia, riserv. ai prof. universitari.

Op.: *Le nostre attuali conoscenze sui gruppi sanguigni*, Napoli, 1929: *L'alcoolismo come problema medico-legale*, Milano, 1933: *Denatalità: la grande insidia sociale vista da un medico*, Milano, 1933: *Medicina forense*, Bari, 1938: *Trattato di Medicina legale assicurativa*, Milano, 1940-42; *Medicina legale canonistica*, 1946.

Palmisano Vincenzo, deputato federale, n. a Termini Imerese (Palermo) il 13 giugno 1883. L. giur. Baltimore Md. (U. S. A.).

In America dal 1887, M. della Cam. dei Deputati del Maryland. Eletto nel 193? a Congressman (Rappres. dep.) del Parlam. Fed. di Washington e rieletto sempre a tale carica.

Palomba Giuseppe, professore univ., n. a Caserta il 9 maggio 1908 da Luigi e da Anna Castaldo. L. sc. econ. e comm.

Napoli, via Raffaele De Cesare 7.

Ord. di econ. pol. nell'Univ. di Napoli.

Op.: *Equilibrio econom. e movimenti ciclici secondo i dati della sociol. sperimentale*, Napoli, 1935: *Lineamenti teorici di politica bancaria classica e contemp.*, ib., 1939: *Introduzione allo studio della dinamica econ.*, ib., 1939: *I nuovi orizzonti della teoria e della pol. monetaria*, ib., 1942: *Pagine di un economista*, ib., 1945: *Lineamenti di econ. pura*, ib., 1945: *La crisi della civiltà moderna*, ib., 1946.

Palombi Arturo, professore univ., n. a Benevento il 25 agosto 1899 da Vincenzo e da Vincenza Galasso. L. sc. nat.

Ufficio: Napoli, Stazione Zoologica, Villa Comunale.

Abitaz.: Napoli, via delle Fiorentine a Chiaia 8.

Prof. di zool. nella fac. di agr. dell'Univ. di Napoli. Cultore di zoologia (celenterati, platelminti, molluschi, crostacei) e di parassitologia spec. dei trematodi dei quali ha concluso num. cicli biologici meritando due premi (1928-1932) dell'Acc. Naz. dei Lincei ed uno dell'Acc. d'Italia.

Op. princ.: *Il ciclo biologico di e Helicometra*, Napoli, 1929: *Diphterostomum brusinae*, ib., 1930: *Bacciger bacciger*, ib., 1934: *Lepocreadium album*, Roma, 1937: *Ptychogonimus megastoma*, ib., 1942: *Gli stati larvali dei Trematodi del Golfo di Napoli*, Napoli, 1934: *Eusicyonia carinata, Apparecchi dirigente branchiale e sessuale; Anatomia, fisiologia e sviluppo in rapporto cogli altri crostacei decapodi*, ib., 1941.

Palombo Adolfo, industriale tessile.

Napoli, piazza Aurelio Padovani 1.

Ha fond. una fabbrica per la produz. di tessuti autarchici. Ha ideato un partic. tipo di tela che sostituisce il cuoio per usi militari. Cav. del Lav. dal 1-V-1941.

Paltrinieri Sebastiano, professore univ., n. a S. Felice sul Panaro l'11 giugno 1901 da Mauro e da Aurelia Morselli. L. med. veter.

Pisa, Università.

Assist. ed aiuto del prof. A. Lanfranchi nell'Ist. di patol. e clin. med. veter. nell'Univ. di Bologna, ove rimase fino al 1934. Nel 1932 fu abilitato alla lib. doc. in batteriol. e nel 1934 in patol. spec. e clin. med. veter. Fu inc. dell'insegn. delle mal. inf. presso le Univ. di Bologna e di Messina dal 1932 al 1935. Nel 1936 assunse l'inc. e la direz. della clin. med. veter. di Camerino, dove nel 1937 fu nom. prof. straord. in seguito a regolare conc. Nel 1939 si trasferì all'Univ. di Pisa dove trovasi attualm. E' prof. ord. dal 1941. Ha pubblicato num. lavori nel campo delle mal. inf. e della patol. spec. e clin. med. veter.

Op.: *Le malattie degli animali da cortile,* Roma, 1934: *La medicina veterinaria in Italia dal XVIII al XX sec.*

Palumbo Pier Fausto, professore, n. a Roma il 3 novembre 1916. L. ll.

Roma, via G. B. Martini 6.

Lib. doc. di stor. mediev. e inc. di stor. del lav. nell'Univ. di Roma. M. della Scu. Naz. di Studi Mediev. Collab. alle riv.: *Rivista Storica Italiana, Nuova rivista storica, Studi Medievali, Archivio d. Dep. Rom. St. Patria, Nuova antologia, Storia e politica internaz., Rivista del Lavoro, Leonardo,* ecc. È stato critico musicale.

Op.: *Storia del lavoro del mondo antico,* 1937-38: *Gli studi italiani di storia del Medio Evo,* Milano, 1941: *Formazione e sviluppo degli studi di storia moderna in Italia,* Firenze, 1941: *Lo Scisma del MCXXX. I precedenti, la vicenda romana e le ripercussioni europee della lotta tra Anacleto e Innocenzo II. Col regesto degli atti di Anacleto II,* Roma, 1942; *La cancelleria e le lettere di Anacleto II,* Firenze, 1942: *Politica e cultura nel Rinascimento italiano,* 1942: *L'organizzazione del lavoro nel mondo antico,* Firenze, 1942; *Idee sul Risorgimento,* 1946; *Uomini e tempi,* 1946.

Pambuffetti Pietro, professore, n. a Montefalco (Perugia) il 27 novembre 1893 da Paolo e da Silvia Griselli. L. giur.

Foligno (Perugia), via Cairoli 16.

Op.: *Il dominio liturgico nella preghiera cristiana,* Foligno, 1931: *S. Chiara da Montefalco,* ib., 1934: *La Cappella di S. Croce,* ib., 1934: *La Cappella del Crocifisso,* ib., 1935: *La Musica,* ib., 1935: *La Corporazione,* ib., 1935: *Gli incunabuli della Biblioteca Comunale di Montefalco,* ib., 1935: *Il colle del Paradiso,* ib., 1935: *S. Fortunato da Montefalco,* ib., 1936, ecc.

Pampanini Renato, professore univ.

Cagliari, Università.

Prof. di botanica.

Panciatichi Francesco, giornalista, n. a Forlì il 13 novembre 1878. L. giur.

Patchogue L. I. (U. S. A.).

Si laureò a Bologna e nel 1904 si trasferì a N. Y. Ha fatto parte delle redaz. di num. giorn. ital. d'America. Vol. nella gu. 1915-18, autore di rom., conferenziere.

Panconcelli-Calzia Giulio, professore univ., n. a Roma il 4 ottobre 1878.

Prof. di fonetica e dir. dell'Istit. di fonetica sperim. dell'Univ. di Amburgo. Ha scritto volumi e articoli e composto pellicole cinemat. di soggetto fonetico ed ha inventato vari strum. fonetici. Fondò nel 1913, col Gutzmann, la riv. di fonet. sperim. *Vox.* È SC. della Soc. Ital. di Laringol., Otol. e Rinol. (1912) e della Wiener Laryngol. Gesellschaft (1924), SOn. della Österr. Gesellschaft für experimentelle Phonetik (1929).

Op.: *Phonetik und Kultur,* Amburgo, 1938: *Quellenatlas zur Geschichte der Phonetik,* 1940: *Geschichtszahlen der Phonetik, 3000 Jahre Phonetik,* ib., 1941: *Die Phonetik des Aristoteles,* ib., 1942.

Pancrazi Pietro, giornalista e scrittore, n. a Cortona (Arezzo) il 19 febbraio 1893 da Vittorio e da Eugenia Serlupi.

Camucia (Arezzo).

Si occupò di critica letteraria in vari giorn. e nel *Corriere della Sera.* Fu segr. di redaz. della riv. *Pegaso.*

Op.: *Ragguagli di Parnaso* (saggi crit.), Firenze, 1920, Bari, 1941: *Venti uomini, un satiro e un burattino* (id.), Firenze, 1922: *Poeti d'oggi* (antol. in collab. con G. Papini), ib., 1919 (2ª ed., 1925): *I Toscani dell'800* (antol.), ib., 1923: *L'Esopo moderno* (favole), ib., 1930, Milano, 1932, Firenze, 1932-40: *Girolamo Mancini,* Firenze, 1932: *Scrittori italiani del Novecento,* Bari, 1933: *Scrittori italiani, dal Carducci al D'Annunzio,* ib., 1937: *Studi sul D'Annunzio,* Torino, 1929: *Scrittori d'oggi,* Bari, 1942; *La piccola patria,* 1947.

Pandiani Emilio, professore, n. a Refrancore (Asti) il 9 dicembre 1877 da Luigi e da Clelia Sannazzaro. L. ll.

Genova, via D. Chiodo 17.

È lib. doc. di st. mod. nell'Univ. di Genova, M. Dep. st. p. per la Liguria: corrisp. delle Deput. st. p. Subalp., di

Lombardia, di Sardegna: Acc. dell'Acc. Ligustica B. A.

Op.: *Un anno di storia genovese* (giugno 1506-07), Genova, 1905: *Vita privata genovese nel Rinascimento*, ib., 1915: *La cacciata degli Austriaci da Genova nel 1746*, Torino, 1923: *La cronaca di B. Senarega in RR. II. SS.*, Bologna, 1932; *Emanuele Filiberto e Nizza*, 1943, ecc.

Pane Roberto, architetto, acquafortista e pittore, n. a Taranto il 21 novembre 1897 da Francesco e da Teresa Cantalamessa. L. arch.

Napoli, via S. Teresa al Museo 76.

Come archit. ha vinto molti concorsi tra i quali quello per l'imbocco del Tunnel della Vittoria a Napoli, come acquafortista e pittore ha partecipato alle magg. espos. ital. ed est. Sue incisioni sono state acquistate dal Museo Naz. di Berlino ed altre figurano alla Bibl. Naz. di Parigi. Gli fu conferito un premio dall'Acc. d'Italia il 21-IV-1942.

Op.: *Architettura del Rinascimento in Napoli*, Napoli, 1937: *L'acquaforte di G. B. Piranesi*, ib., 1938.

Panella Antonio, archivista di Stato, n. a L'Aquila il 2 ottobre 1878 da Giovanni e da Giovannina Spallacci.

Ufficio: Firenze, Archivio di Stato.

Abitaz.: Firenze, viale Principessa Margherita 12.

È soprintendente dell'Arch. di Stato di Firenze, inc. di archivistica e bibliogr. stor. nell'Univ. di Firenze. Collabora con argomenti di st. e crit. stor. a period. e riv. di cultura.

Op.: *Gli archivi fior. durante il dominio franc.*, Firenze, 1911; *Politica eccles. del Comune fior. dopo la cacciata del duca d'Atene*, Roma, 1914; *Gli studi stor. in Toscana nel sec. XIX*, Bologna, 1918; *Commemoraz. di P. Villari* (con bibliogr.), Firenze, 1920; *Pagine di st. aquilana*, Aquila, 1925; *L'Italia e la quest. romana*, ib., 1926: *Storia di Firenze*, Roma, 1930; *Opere di N. Machiavelli*, 1938-39; *Gli Antimachiavellisti*, 1943.

Panetta Francesco, magistrato, n. a Locri il 25 dicembre 1893 da Michele e da Domenica De Pietro. L. giur.

Messina, via F. Todaro, Isol. 209.

Sost. proc. gen. presso la Corte d'Appello di Messina. Entrato in magistr. nel 1922 e prom. all'attuale gr. nel 1942 in seguito a conc. per mer. dist. Inc. nel 1943 dell'insegn. di proced. pen. presso l'Univ. di Messina, nonché di diritto pubbl. dal 1943 ad oggi presso la fac. di mag. della stessa città.

Op.: *Le tasse sugli affari nel diritto positivo italiano*, Reggio C., 1922: *Le violazioni finanziarie*, 1932: *Istituzioni di dir. pubbl.* (I e II ediz.), Messina, 1945-46.

Panetti Modesto, professore univ., n. ad Acquaviva delle Fonti (Bari) il 9 febbraio 1875 da Antonio e da Martina Galli. LL. ing. e mat.

Torino, corso Peschiera 30.

Già prof. di meccan. applic. alle costruz. ed alle macchine nella Scu. d'Ing. Navale di Genova (1903-11), ha insegnato fino al 1948 meccan. applic. alle macchine e costruz. aeronaut. nella Sc. d'Ing. di Torino. Fondò in Genova il laboratorio di resistenza dei materiali e in Torino quelli di meccanica, di macchine e di aerodinamica sperim. SO. Acc. Sc di Torino. SO Acc. Pont.; SN. Acc. Lincei; M. del Cons. Sup. della P. I. (1948). I suoi lavori riguardano i vari rami della meccanica applicata e dell'aerodinamica applic., e più specialm. ricerche di carattere generale sui sistemi elastici iperstatici, sul modo di resistere delle costruz., sul probl. statico dei serbatoi, e sugli speciali mezzi sperim. per l'aerodinamica. Ottenne un premio dell'Accademia d'It. nel 1935.

Pani Francesco, presidente di Sez. della Corte dei Conti. L. giur.

Roma, via Chiana 35.

Pres. addetto alla sez. spec. giurisdiz. Stralcio Giustizia di Conto e Responsabilità.

Panichi Ugo, professore univ., n. a Firenze il 2 agosto 1872. L. chim.

Pavia, Università.

Prof di mineralogia all'Univ. di Pavia. Nom. SN. Lincei nel 1947.

Panizza Ettore, musicista, n. a Buenos Aires il 12 agosto 1875.

Milano, via Cappuccini 8.

Compositore e dir. d'orch., ha diretto nei princ. teatri d'Europa e d'America.

Pannaggi Ivo, pittore e architetto, n. a Macerata il 28 agosto 1901 da Umberto e da Maria Caramico.

Esordì come pittore e caricaturista e, trasferitosi a Roma nel 1918, si dedicò anche all'architettura. È uno degli esponenti del movim. futurista e le sue ricerche di dinamismo plastico hanno trovato espressione conclusiva nel quadro *Treno in corsa* (1922). Ha preso parte a numerose espos., a Praga (1921), Berlino (1921), Dusseldorf (1921), Anversa (1921), Roma (mostra pers. 1921 e 1923), Venezia (Bienn. 1926), New York (1926). Come caricaturista ha collab. spec. all'*Index* di Bragaglia. Come scenografo,

ha collaborato con allestimenti scenici al Teatro degli Indipendenti di Roma e ha partecipato all'Espos. internaz. teatrale del municipio di Vienna (1925). Come architetto, si è rivelato avanguardista nella «Casa Zampini» di Esanatoglia. (Macerata).

Pannain Ernesto, chimico, n. a Napoli il 21 dicembre 1875 da Antonio e da Rosa Merolla. L. chim. pura, D. farm.

Napoli, via Carducci 29.

Allievo di Cannizzaro. Prof. lib. doc. di chim. gen. Inc. nella Univ. navale e di Napoli. Già chim. della Zecca di Roma: tit. di chim., e merceol. nell'Ist. Comm. di Roma: prof. di chim. tecnol. nell'Acc. Aeron. di Caserta: pres. sez. di metallurgia nel Congr. Inter. di chim. appl. (Londra, 1930): scoprit. di nuovi met. anal. appl. alle ind.

Op.: *Lo studio fisico chimico e metallografico delle leghe metalliche: I: Analisi termica*, Roma, 1911: *Zuccheri*, ib., 1913: *Alcool*, ib., 1913: *Cereali e prodotti della macinazione*, ib., 1913: *Il vino*, ib., 1913: *Le fibre tessili e la loro lavorazione*, Milano, 1913: *Filati e tessuti*, ib., 1914: *Metalli e leghe metalliche: II: Le propr. fis. dei met. e delle leghe*, Napoli, 1922: III: *Le propr. chim.* ib., 1923: *I gas asfissianti*, ib., 1926: *Chim. gen. ed inorg.*, ib., 1926: *Chim. organ.*, ib., 1927: *Tavole di chim. anal.* ib., 1927: *Probl. di chim. e di chim. fis.*, ib., 1930: *Sinossi di chim. tecnol. per l'Accad. Aeron.*, Caserta, 1927-33: *Saggi tecn. e prove di collaudo*, Napoli, 1931: e num. studi, specie sui processi di ossidaz. e di riduz. elettrolit. e sulla strutt. delle leghe metalliche. *La teoria elettronica della valenza e il legame benzenico* (Atti Soc. Naturalisti). Napoli 1940.

Pannain Guido, musicista, n. a Napoli il 17 novembre 1891. L. ll., D. compos.

Napoli, Nuovo Rione S. Pasquale a Chiaia.

Prof. di st. della mus. nel Conserv. di S. Pietro a Maiella di Napoli, è aut. di mus. da cam. e per orch. e di scritti di st. e crit. mus. in riv. musicali.

Op.: *La teoria musicale di G. Tinctoris*, Napoli, 1913: *Le origini della scuola music. napoletana*, ib., 1914: *Musica e musicisti in Napoli nel sec. XIX*, Roma, 1916: *La «Leggenda di Sakuntala» di Alfano*, Milano, 1923: *Storia della musica* (in collab. con A. Della Corte), Torino, 1935, ecc.

Pannain Lea, chimica, n. a Roma da Ernesto e da Baraini Luisa. L. chim., farm.

Napoli, via Carducci 29.

Prof. di sc., chim. e geogr. nel Liceo *Umberto I* di Napoli. Lib. doc. nell'Univ. di Napoli; già ass. nell'Ist. di Chim Biol. della stessa. Ha un corso di chim. gener. ed uno di chim. organ. per studenti univ., altri studi e pubblicaz. scolastiche.

Pannain Remo, professore univ., n. a Roma il 24 giugno 1901 da Ernesto e da Luisa Baraini. L. giur.

Roma, via Caio Mario 12.

Già magistrato ed ora prof. di dir. pen. della fac. di giurispr. nell'Univ. di Camerino. Avvocato. Dir. dell'*Archivio penale*, red. e collab. di riv. giur. ecc.

Op.: *Il delitto di violazione di sequestro e di pignoramento*, Napoli, 1929: *Critica di un saggio di conciliazione del libero arbitrio e del positivismo*, ib., 1929: *Le sanzioni degli atti processuali penali*, ib., 1933: *Il delitto di favoreggiamento*, ib., 1933: *Gli elementi essenziali e accidentali del reato* (Athenaeum, Roma, 1936): *I delitti contro la vita e l'incolumità individuale*, Torino, 1936: *I delitti contro la personalità internazionale dello Stato; I delitti contro l'attività giudiziaria; Le incapacità giuridiche quali effetti penali o non, delle sentenze penali*: *Manuale di diritto penale; parte generale*. 1942; *Il possesso nel diritto penale*, 1946, ecc.

Pannullo Antonio, magistrato, n. a Pietralcina (Benevento) il 9 luglio 1887.

Roma, Palazzo di Giustizia.

Cons. della Corte di Cassazione.

Pannunzio Mario, giornalista.

Roma, via Marianna Dionigi 57.

Già condir. di *Omnibus* (Roma) e red. o collab. di altri giornali e riv. È stato (sino al 1947) dir. de *Il Risorgimento liberale*.

Pansini Giovanni, magistrato, n. a Molfetta il 17 giugno 1877 da Antonio e da Cristina Fontana. L. giur.

Bari, via Benevento 3.

Pubblicista, collaborò e diresse period. letter. e giur. Comp. della Società di st. p. Premiato con med. d'arg. all'Esposizione delle Univ. Popolari in Udine. Pres. della Soc. di Cultura.

Op.: *Un discepolo del De Sanctis: Luigi La Vista*, Firenze, 1930: *Leopardi a Pisa ed altri saggi*, Pisa, 1937: *La Biblioteca del Lloyd triestino - Ateneo Veneto*.

Pantaleo Mario, ingegnere, n. a Torre del Greco (Napoli) il 26 febbraio 1898 da Eugenio e da Margherita Salerno. L. ing. industr.

Roma, piazza Buenos Aires 5.

Ispett. gen. Min. P. I. Attualm. Dir. Gen. reggente l'Istruzione Tecnica.

Collabora a giornali e riviste scientifiche e filos. Red. cap. riv. *Tecnica e Didattica*. Dirige la collezione dei manuali tecnici Marzocco.

Op.: *L'assoluto nella teoria di Einstein*, Napoli, 1923: *Economia-matematica*, ib., 1924: *Einstein*, Roma, 1925: *Fisica*, Milano, 1926: *Il taylorismo e la scuola*, Napoli, 1928: *Meccanica*, Firenze, 1934: *Elementi di meccanica*, ib., 1941: *Manuale del Perito industriale* (collab.), Roma, 1942.

Pantaleone Michele, n. il 30 novembre 1911 da Gennaro.

Villalba.

Eletto deputato all'Assemblea Reg. Sicil. nella lista del Blocco del Popolo (Coll. di Caltanissetta).

Pantanali Emilio, n. a Udine il 15 novembre 1893 da Luigi.

Roma, via Monte Zebio 40.

Dec. di Med. d'oro al V. M. nel 1917.

Pantanelli Enrico, professore univ., n. a Siena il 18 agosto 1881 da Dante e da Emma Bianciardi. LL. sc. nat. e chim.

Ufficio: Bari, Stazione Agraria Sperimentale.

Abitaz.: Bari, via Celso Ulpiani 1.

Perfezionatosi in Germania in fisiol. e pat. veg., in chim. fis. e agr., fu assist. a Roma dal 1906 al 1912, aiuto a Napoli dal 1913 al 1914, isp. al Min. Agr. dal 1914 al 1921, dir. della Staz. Agr. Sperim. di Bari dal 1921 in poi. Nel 1941 fu nom. prof. di agron. per mer. dist. all'Univ. di Bari. La prod. scientifica verte dapprima sulla fisiol. veg., poi sulle malattie delle piante, indi sull'agron. sperim., la chimica agr. e la bonif. integrale. Ha preso parte all'esploraz. scient. ed econ. della Libia e alla formulaz. del programma per la colonizzaz. della Cirenaica. È autore del primo piano di trasformaz. agraria del Tavoliere.

Op.: *Fisiol. vegetale*, Milano, 1908: *Princip. fermentazioni dei prodotti agricoli*, ib., 1912: *La cerealicolt. in prov. di Bari*, Bari, 1927: *L'azienda irrigua di S. Chiara*, Firenze, 1929: *L'olio di Bitonto*, Bari, 1933: *La frutticolt. in prov. di Bari*, ib., 1936: *Studio chimico-agrario dei terreni della prov. di Bari*, Roma, 1937: *Le terre del Tavoliere*, ib., 1939: *Le risorse idriche della Cirenaica*, Firenze, 1940: *Agronomia gen.* (Lez.), Bari, 1941: *Coltivaz. erbacee* (id), ib., 1942.

Pàntini Romualdo, scrittore, n. a Vasto (Chieti) il 21 febbraio 1879 da Michele e da Elisabetta Cardone. L. Il.

Vasto (Chieti).

Poeta, novelliere, drammaturgo e critico d'arte, collaborò alla *Nuova Antologia* e ad altre riv., period. e giorn.

Op.: *Canti*, Firenze, 1901: *L'arte a Parigi*, Torino, 1902: *G. F. Watts*, Londra, 1903: *San Gimignano*, Bergamo, 1903 (2ª ed.): *Antifonario*, Vasto, 1905: *Canti di vita*, Milano, 1910: *Tiberio Gracco* (trag.), ib., 1912: *La schiavona* (dittico pastorale), Teramo, 1913: *Notte di S. Giuliano*, ib., 1914: *Amazzone* (dramma), ib., 1917: *Passione* (id.), Bologna, 1917: *La casa di vita* (vers. poet. da D. G. Rossetti), Firenze, 1920; *Ballate* (id.), ib., 1921, ecc.

Panza di Biumo Ernesto, conte, commerciante.

Milano, piazza S. Pietro e Lino 4.

Nom. Cav. del Lav. dal 19 aprile 1934.

Paoletti Verecondo, medico chirurgo, n. a Perugia il 3 febbraio 1881. L. med. e chir.

Perugia, via Bontempi 12.

Roma, via G. Sacconi 22.

Sottoten. med. (1907): in Somalia ital. (1908), in miss. presso il Consolato ital. di Aden (1911): vol. in Tripolitania e Cirenaica (1912-'13), in gu. dal 1915 col 52° Fant., promosso magg. med. nel 1917, dec. al valore. Abbandonò il serv. att. nel 1920 e si diede all'organizz. dei combattenti, della cui sez. di Perugia fu M. del Cons. dirett. Cons. prov. e Dep. prov. a Perugia, segr. del Gruppo proprietari agrari (1923-'24). Dep. al Parlam. nella XXVII leg. per la circoscriz. Lazio-Umbria. Consultore naz. in rappr. della opposiz. nell'Aula, M. della Giunta esecutiva della Confederaz. Ital. degli Agricoltori (Confida).

Paoli Giulio, professore univ. e avvocato, n. a Firenze il 2 aprile 1879 da Cesare e da Silvia Martelli. L. giur.

Pavia, Università.

Già prof. di dir. e proc. pen. nell'Univ. di Firenze (1924-29), dal 1929 insegna dir. pen. nell'Univ. di Pavia. Come avv. penalista ha preso parte a molti processi. In riv. giur. ha pubblicato una cinquantina di lavori di dir. e proc. penale.

Op.: *L'intervento dell'attività privata nell'esercizio dell'az. pen.*, Firenze, 1912: *Nozioni di enciclop. giur. e istituz. di dir. civ.*, ib., 1919 (2ª ed., 1921): *L'indulgenza sovrana del dic. 1922*, ib., 1923: *Il reato, il risarcim. la riparaz.*, Bologna, 1924: *Princ. di dir. pen*, Padova, 1925-29.

Paoli Rodolfo, professore univ., n. a Firenze il 22 dicembre 1905 da Galileo. L. Il.

Firenze, via Montughi 7.

Lib. doc. di letter. ted.; dirige la

Bibl. del Conserv. fiorentino L. Cherubini.

Op.: *Debussy* (Firenze 1940) *Parabola di Hauptann* (ib. 1941); *La Walkiria di Wagner* (Firenze 1945).

Paoli Ugo Enrico, professore, n. a Firenze il 9 maggio 1884 da Cesare e da Silvia Martelli. LL. ll.

Firenze, piazza S. Felice 8.

Ord. di antichità greca e romana nell'Univ. di Firenze. I suoi studi riguardano letter. lat. (spec. umanistica), diritto attico ed antichità private.

Op.: *Studi di diritto attico*, Firenze, 1930: *Studi sul processo attico*, Padova, 1933: *Il Baldus di Teofilo Folengo*, Firenze, 1941: *Vita romana*, ib., 1948 (5ª ed.) *Urbs*, ib., 1942, (2ª ed.); *Uomini e cose*, ib., 1947; In latino: *Musa iocante*, ib., 1929; *Aenigmata*, ib. 1942; *Anonymus*, ib. 1942; *Indorum sapientia*, ib., 1944; *Fabellae*, ib. 1944; *Uomini e cose del mondo antico*, ib. 1947.

Paolieri Germana, artista teatrale e cinematografica.

Milano, via Eustacchio 11.

Attr. teatr. cinemat., ha interpret. parti principali in num. films ital. tra cui: *Wally*, *Il Cantante dell'Opera*, *L'Armata azzurra*, *Acqua cheta*, *Lorenzino de' Medici*, *Tutta la vita in una notte*, *Giuseppe Verdi*, *Luciano Serra pilota*, *Traversata nera*, *Kean*, *La gerla di Papà Martin*, *Incanto di mezzanotte*, ecc.

Paolini Vincenzo, professore univ. n. a Montario al Vomario il 22 agosto 1876. L. chim.

Roma, Città Univ. (Ist. Chimico Farmac.).

Prof. ord. di chim. farmaceutica e tossicologia nella fac. di farmacia dell'Univ. di Roma.

Paoloni Bernardo, benedettino, direttore d'Osservatorio, n. a Cascia (Perugia) il 23 luglio 1881 da Davide e da Giuditta Cardarelli.

Ufficio: Perugia, Fac. agr. Università.

Abitaz.: Perugia, Badia di S. Pietro.

Fondò il servizio meteorico agr. di Terra di Lavoro (1914), dirige il servizio radioatmosferico ital. (1928), il servizio meteorico sanit. ital. (1930), l'Osserv. sism. dell'Univ. di Perugia (1937) pure da lui fondati. Dal 1908 a 1931 dir. l'Osserv. Geofis. di Montecassino. Nel 1920 fondò *La Meteorologia Pratica* che dirige ancora. Dal 1929 è M. del Cons. Naz. delle Ric. Dal 1930 al 1938 fu segr. gen. della Soc. Meteor. Ital. È autore di un centinaio di opusc., estr. di art. pubblicati sulla *Meteor. Prat.* e su altre riv. scientifiche.

Paoloni Francesco, giornalista, n. a Perugia il 13 luglio 1875.

Roma, via Sabrata 22.

Scrittore, giornalista, già dir. del *Mattino* di Napoli, collabora a giorn. e a riv. Già Dep. per la XXVIII e la XXIX leg. Già Senatore del Regno.

Paolucci Silvio, avvocato, deputato, n. ad Ortona a Mare (Chieti) nel 1903. L. giur. e sc. ec. e soc.

Ortona a Mare (Chieti).

Eletto dep. all'Ass. Costituente il 2 giugno 1946 nella lista del Part. Rep. per il XXI Coll. (l'Aquila)

Insignito del D. di benem. rilasciatogli dal Gen. Alexander per i soccorsi ai prigion. alleati. Dir. della *Riscossa d'Abruzzo.*

Paolucci di Valmaggiore Raffaele, professore univ., n. a Roma il 1° aprile 1892 da Nicola e da Rachele de Crecchio Parladore. L. m. Med. d'oro.

Roma, via A. Guattani 8.

Prof. di clin. chir., semeiotica chir. e med. operatoria: ha pubblicato un centinaio di lavori scient. attinenti alla chir. Volont. di gu., uff. dei bersagl. e poi della M., la notte dal 31 ott. al 1° nov. 1918 col magg. Rossetti affondò nel porto di Pola la nave ammir. della flotta austro-ungh. *Viribus Unitis*, ciò che gli valse il conferimento della medaglia d'oro. Già dep. dalla XXV alla XXX legislat. È stato dir. della clin. chirurg. di Bologna e di quella dell'Univ. di Roma.

Paone Mario, avvocato, n. a Formia l'8 giugno 1903. L. giur.

Roma, via Carducci 2.

Avvocato civilista, candidato alle elezioni per la Costituente nella lista del P. C. I. Antifasc. fu sottoposto a sorveglianza di poliz. durante il fasc. Da studente liceale si iscrisse alla Fed. Giov. Soc. di Cassino e poi di Roma, ed in seguito fondò e diresse l'*Unione Goliardica*. Ha rappresentato il Part. nel Comitato forense di agitazione. Nel periodo cland. e dopo la liberaz. fece parte del Comitato Prov. di Lib. Naz. di Roma. Fu eletto nel 1945 M. del Cons. dell'Ordine degli avv. e della deputaz. prov. di Roma.

Paone Remigio, dirigente industriale, n. a Formia.

Milano, viale Maino 15.

È propr. del *Teatro Nuovo* di Milano, organizz. di spettacoli teatrali e di comp. dramm. Durante il governo Badoglio resse l'inc. di commiss. straord. per gli industr. dello spettacolo. Prese parte al mov. cland. della resistenza aderendo al P. S. I.

Papa Carlo, magistrato, n. a Pietradefusi (Avellino) il 29 maggio 1877.

Brescia, Corte d'Appello.

Cons. di Cass. con funz. di Pres. Sez. Appelllo.

Papa D'Amico Giuseppe, avvocato, n. a Catania il 28 settembre 1887 da Lucio e da Emma Dorigo. L. giur.

Palermo, via Montepellegrino 40.

Laureato a 19 a. perfezionò i suoi studi all'Univ. di Berlino e di Londra. Avvocato penal. Eletto dep. all'Ass. Reg. Siciliana (Coll. di Palermo) nella lista del Blocco Lib. Dem. Qualunquista (Coll. di Palermo).

Op.: *Corso di diritto comm.; Lezioni di dir. della navigazione*, 1947.

Papaldo Antonino, consigliere di Stato. L. giur.

Roma, via Malpighi 12-A.

Consigl. di Stato addetto alla I Sez. Consultiva.

Paparella Edmondo, pubblicista, n. a Genova il 12 agosto 1899 da Cesare e da Caterina Vitali.

Genova, via Invrea 10.

Collab. di varie riv. e giorn. con art. storici e letterari. M. dell'Acc. Filol. Ital. Fer. nella gu. 1915-1918.

Op.: *La letter. del Petrarca*, Genova, 1921; *La medaglia d'oro Piras* ib., 1924; *Ugo Foscolo*, ib. 1934; *La Cina ed il suo avvenire*, ib. 1937.

Papi Giuseppe Ugo, professore univ., n. a Capua il 19 febbraio 1893 da Giustino e da Giuseppina De Rosa. L. giur.

Roma, via Plinio 7.

Prof. ord. di ec. pol. all'Univ. di Roma; SN Acc. Lincei.

Op.: *Le vie acquee continentali sotto l'aspetto econ. e amministr.; Il lavoratore e la gestione dell'impresa: lez. di econ. pol.* (Padova, 1943); *Lez. di scienza delle finanze* (1945); *Problemi di politica economica negli U.S.A. e in Italia*, 1946, ed altre op. di carattere giuridico.

Papini Giovanni (Gian Falco), scrittore, n. a Firenze il 9 gennaio 1881 da Luigi e da Erminia Cardini.

Firenze, via Guerrazzi 10.

La sua personalità di scrittore si è sviluppata attraverso la creazione di giornali di battaglia, quali il *Leonardo* (1903-07, in collab. con G. Prezzolini), *La Voce* (1908-16 in collab. con lo stesso), *Anima* (1911, in collab. con G. Amendola), *Lacerba* (1913-15, in collab. con A. Soffici), *La vraie Italie* (1919-20). Ha diretto poi le collez. *Cultura dell'anima* (ed. Carabba), *Scrittori nostri* (id.). *Libri necessari* (ed. Bemporad). *I libri della Fede* (Libr. Ed. Fiorentina). Nel sett. 1935 venne nomin. prof. di letter. ital. dell'Univ. di Bologna, cattedra che lasciò poco dopo. Presid. del Centro Naz. di Studi sul Rinascimento in Firenze: dir. la riv. *La Rinascita*. Nomin. Accad. d'Italia nel 1937.

Op.: *Il crepuscolo dei filosofi*, Milano, 1906 (5ª ed., Firenze, 1927): (trad. franc., Parigi, 1922: trad. spagn., Madrid, 1918): *La coltura ital.* (in collab. con G. Prezzolini), Firenze, 1906: *Il tragico quotidiano* ib., 1906 (5ª ed., col. *Pilota cieco*, Firenze, 1927: trad. spagn. col *Pilota cieco*, Madrid, 1908): *Il pilota cieco*, Napoli, 1907 (trad. ol., Amsterdam, 1908: trad. dan., Copenaghen, 1925): *L'altra metà*, Ancona, 1911 (4ª ed., Firenze, 1923): *Parole e sangue*, Napoli, 1912 (2ª ed., Firenze, 1919: trad. ceca, Praga, 1927): *Memorie d'Iddio*, Firenze, 1912 (3ª ed., Firenze, 1919, ritirata dal commercio): *La vita di nessuno*, ib., 1912: *Ventiquattro cervelli*, Ancona, 1913 (6ª ed., Firenze, 1924: trad. ingl., New York, 1922, e Londra, 1923): *Il pragmatismo*, Milano, 1913 (3ª ed., Firenze, 1927): *Un uomo finito*, Firenze, 1913 (6ª ed., 1920: trad. franc., Parigi, 1923: trad. spagn., Madrid, 1923: trad. portogh., San Paulo, 1923: trad. rum., Bucarest, 1923: trad. ingl. Londra, 1924, e New York, 1924: trad. ted. Monaco, 1923: trad. danese, Copenaghen, 1924: trad. sved., Stoccolma, 1924: trad. ungh., Budapest, 1927): *Buffonate*, ib., 1914 (3ª ed., 1919): *Vecchio e nuovo nazionalismo* (in collab. con G. Prezzolini), Milano, 1915: *La paga del sabato*, ib., 1915: *Cento pagine di poesia*, Firenze, 1915: *Maschilità*, ib., 1915 (3ª ed., 1921): *Stroncature*, ib., 1916 (6ª ed., 1924): *Opera prima*, ib., 1917 (3ª ed., 1920): *Giorni di festa*, ib., 1918: (2ª ed., 1920): *Polemiche religiose*, Lanciano, 1918: *L'uomo Carducci*, Bologna, 1918 (4ª ed., 1925): *Testimonianze*, Milano, 1918 (3ª ed., Firenze, 1924): *Esperienza futurista*, Firenze, 1919 (2ª ed., 1927): *Poeti d'oggi* (antol. in collab. con P. Pancrazi), ib., 1919 (2ª ed., 1925): *Storia di Cristo*, Firenze, 1920 (trad. in tutte le lingue europee, armena, e cinese). *Diz. dell'Omo salvatico*, to. I, A-B (in collaborazione con D. Giuliotti), ib., 1923: *Le più belle pagine di A. Manzoni*, Milano, 1923; *Pane e vino* (poesie), Firenze, 1926: *Gli operai della vigna*, ib., 1928 (trad. ingl. e spagn.): *Sant'Agostino*, ib., 1929 (trad. oland., ingl., spagn., ungh., ted., franc., pol., cinese e giapponese): *Gog*, ib., 1930: *Dante vivo*, ib., 1933: *Il sacco dell'orco*, ib., 1933: *La Pietra infernale*, Brescia, 1934: *Grandezze di Carducci*, Firenze, 1935: *Storia della letteratura italiana*, Firenze, 1937: *I testimoni della Passione*, trad. dan., Copenaghen,

1938: *Italia mia!*, Firenze, 1939: *Figure umane*, ib., 1939: *Corona d'argento*, Milano, 1940: *Mostra personale*, Brescia, 1941: *Saggi sul Rinascimento*, Firenze, 1942; *Cielo e Terra*, Firenze 1943; *Foglie della Foresta*, ib., 1945; *Lettere agli uomini, di Celestino VI*, ib., 1946; *Santi e Poeti*, ib., 1947; *Passato remoto*, ib., 1948

Papini Roberto, professore univ., direttore di Galleria d'A., n. a Pistoia il 1° febbraio 1883 da Carlo e da Clementina Incontri.

Roma, via Quattro Fontane 13.

Studiò a Pisa, poi st. dell'arte a Roma col Venturi. Ha collab. a quot. e riv. con saggi crit. sull'arte contemp. Si è spec. occupato di arte romanica in Toscana e di pittura e scultura del 400, 500 e 600 ha riordinato la Gall. Com. di Prato, (1912) e la Pinac. di Brera (1919) è stato incaricato di soprintendere all'acquisto ed all'arred. delle ambasciate e legaz. ital. all'estero. Dal 1934 direttore della Gall. d'A. M. a Roma. Dal 1928 doc. di st. dell'Arte nell'Univ. per stranieri a Perugia. Poi ord. di storia dell'arte e di storia di stile dell'arch. a Firenze.

Op.: *Catal. delle cose d'arte e d'antichità in Pisa*, Roma, 1912: *Vita di B. Gozzoli*, Firenze, 1912: *Catal. della Gall. Com. di Prato*, Bergamo, 1913: *Le arti a Monza nel* 1923, ib., 1923: *Fra Gio. Angelico*, Bologna, 1925: *Bergamo rinnovata*, Bergamo, 1929: *Le arti d'oggi*, Milano, 1930: *Architettura e semplicità*, Firenze, 1933: *La storia dell'arte e noi*, ib., 1934, ecc.

Papò Renato, bibliotecario, n. ad Ascoli Piceno da Emidio e da Felicia Latini. L. ll.

Cagliari, via Università 24.

Dirett. della Biblioteca Univ. di Cagliari e sopraintendente bibl. per la Sardegna.

Pappacena Enrico, professore, n. a Napoli il 5 dicembre 1889 da Roberto e da Clelia Casalini. L. ll., D. magistr. (Filol. class.).

Bari, via Putignani 60.

Fece propag. d'italianità in Francia insegnando lingua e letter. ital. a Nancy (1918-20): insegnò lett. ital. nell'Univ. per stran. a Perugia (1932). fu red. del *Don Marzio* (1909-12), fondò nel 1921 la riv. mensile *I nostri quaderni*, che uscì sino al 1930. Officier d'Académie. Inc. di religioni e filos. dell'India ed Estremo Oriente nell'Univ. di Bari.

Op.: *Storia, relig. e letter. dell'India antica*, Napoli, 1912; *Poemetto di Dentecane*, Barga, 1915: *Michele Kerbaker*, Napoli, 1916: *Introduzione allo studio della Divina Commedia*. Lanciano, 1921; *Cantici*, ib., 1926; *Il Re Dusianta*, ib., 1929: *Gogol*, Milano, 1930; *Il VI libro dell'Iliade*, Lanciano, 1930; *Frammenti*, ib., 1932; *Da Lucifero al Cristo*, Roma, 1933; *Coscienza nuova*, Lanciano, 1934; *Quartine e Distici*, ib., 1934; *Albert Steffen*, ib., 1935; *Arte e Vita*, ib., 1936; *Arte antica e scienza moderna*, Firenze, 1938; *La fine dei Bàrata* (rom. ep), ib., 1939; *Brezza sul pioppo*, Napoli, 1942. *Introduzione allo studio della Storia relig. e letterar. dell'India*, Bari, 1947.

Paradisi Bruno, professore univ., n. a Roma il 6 maggio 1909 da Luigi e da Maria Franceschi. L. giur.

Siena, piazza Gramsci 5.

Ord. di storia del dir. ital. Ha ins. dal 1937-38 al 1940-41 nell'Univ. di Bari e dal 1941-42 in quella di Siena.

Op.: *Massaricium jus*, Bologna, 1937: *Storia del dir. internaz. nel medio evo*, Milano, 1940: *Il problema storico del dir. internaz.* Firenze, 1944: ed altre pubblicaz. varie di st. del dir. pubbl. e privato.

Parascandola Antonio, professore univ., n. a Procida (Napoli) da Pasquale. L. chim.

Napoli, via Mezzocannone 8.

Lib. doc. di vulcanologia e inc. di mineral. e geol. all'Univ. di Napoli. M. di Acc. e Soc. sc. Ha pubbl. num. opere.

Paratore Ettore, professore univ., n. a Chieti il 23 agosto 1907 da Emanuele e da Laura Ciulli. L. ll.

Roma, via G. Carini 2.

Prof ord. di letter. lat. nella fac. di Magist. dell'Univ. di Roma.

Op.: *Il Satiricon di Petronio* (Firenze, 1933); *Il dramma pol. e spir. di Cicerone nella seconda Filippica* (Palermo, 1936); *La novella di Apuleio* (Messina, 1942); *Catullo «poeta doctus»* (Catania, 1942); *Virgilio* (Roma, 1945); Comm. dei primi due libri delle Georgiche (Milano, 1946); *Una nuova ricostruz. del De poetis di Svetonio* (Roma, 1946).

Paratore Giuseppe, avvocato, deputato, n. a Palermo il 31 maggio 1877. L. giur.

Roma, via Nomentana 299.

Laureato in legge a Napoli, perfez. negli studi econom. all'estero: segr. di F. Crispi dall'ep. di Adua alla morte e poi suo esec. testam. Dep. al Parlam. dalla XXIII alla XXVII leg., per il Coll. di Milazzo, poi per le circoscriz. di Messina, Catania, (Sicilia). M. della Giunta del bilancio e di quella delle elezioni, Pres. della Comm. Finanze e Tesoro, rel. di più bilanci. Sottosegr. all'industria con Orlando, alle colonie nel 1° Gab. Nitti, Min. delle Poste nel 2° Gab. Nitti, Min. del Tesoro nel 2° Min. Facta. Eletto deputato all'Ass. Costituente

nel giugno 1946 nella lista Unione Democr. Naz. per il Coll. Unico Naz. Già Pres. dell'Istituto per le Cotoniere Meridionali. Design. dalla Cost. quale Senat. della Repubblica.

Op.; *La responsabilità dell'armatore*, Roma, 1914: *Note di politica monetaria*, Roma, 1925: *La politica del denaro*, Genova, 1930.

Pardo Giovanni Giuseppe, consigliere della Corte dei Conti. L. giur.

Roma, via Valadier 43.

Cons. addetto all'uff. per il controllo sugli atti del Min. Agricoltura dell'Alto Commiss. per l'Alimentazione, dell'Azienda Autonoma per le Foreste demaniali.

Parducci Amos, professore univ., n. a S. Michele di Moriano (Lucca) il 7 gennaio 1877 da Lelio e da Quintilia Nieri. L. ll.

Bologna, Università.

Lucca, piazza S. Maria Bianca 15.

Prof. ord. di filol. romanza nell'Univ. di Bologna. SC. dell'Acc. dell'*Istit. delle Scienze* di Bologna.

Op.: Lett. ital.: *La tragedia class. ital. del sec. XVIII anter. all'Alfieri*, Rocca S. Casciano, 1902: *I rimatori lucchesi del sec. XIII*, Bergamo, 1905 (2ª ed., Bari, 1915): *La storia di Susanna e di Daniello*, 1913: *Il popolo toscano* (in collabor. con G. Giannini), Milano, 1927: ecc. Lett. franc.: *Un canzoniere franc. del sec. XVI*, 1908: *La canzone di Mal Maritata in Francia nei sec. XV e XVI*, 1909: *La Pastorella in Francia nei sec. XV e XVI*, 1910: ecc. Lett. prov.: oltre l'ed. crit. di alcuni trovatori del tempo di C. d'Angiò: *Costumi ornati, Studi sugli insegnamenti di cortigiania mediev.*, Bologna, 1928: *La lettera d'amore nell'antica lett. prov.*, Milano, 1942: ecc. Lett. spagnola: *L'Orlando Furioso nel teatro di Lope de Vega*, 1933: *L'Orlando innamorato nel teatro spagn.*, 1934: *La fortuna dell'Orlando Furioso nel teatro spagn.*, 1941: *Traduz. spagnole di trag. alfieriane*, 1942: ecc.

Pareyson Luigi, professore univ., n. a Piasco il 4 febbraio 1918.

Torino, via Avigliana 24.

Lib. doc. di filos. teoretica e inc. di estetica all'Univ. di Torino.

Op.: *Studi sull'esistenzialismo* e varie traduz. di op. filosofiche straniere.

Parelli Attilio, musicista, n. a Monteleone d'Orvieto (Terni) il 31 maggio 1874 da Germano e da Lucia Maresci. D. compos.

Roma, via Paulucci de' Calboli 5.

Dipl. in compos. nel 1899. Dir. d'orch. a Milano e princ. città spec. dell'Alta Italia, Parigi, New York, Chicago, Philadelphia, Londra. Accad. dell'Acc. di S. Cecilia. Poi alla direz. gen. della R. A. I. sin dall'istituz. (1924).

Op.: *I dispettosi amanti*; *Hermes*; *Fanfulla*; *La giornata di Marcellina*. Musica sinfonica: *Rapsodia Umbra*; *La Chimera*: *Sinfonia in do minore*.

Parente Alfredo, bibliotecario, n. a Guardia Sanframondi (Benevento) il 4 luglio 1905 da Giuseppe e da Clotilde Marliani. L. filos., D. paleogr. latina ed archiv.

Napoli, via Benedetto De Falco 16.

Laur. nell'Univ. di Napoli il 1927, vinse nel 1929 il conc. per la catt. di filos. e st. nei Lic. class. Nel 1932 fu comand. alla Soprint. all'arte medioev. e mod. della Campania, e di lì nel 1938, passò alla direz. della Bibliot. della Deput. napol. di st. p. e dell'annessa Bibl. com. «Cuomo», ufficio che tuttora ricopre essendo passato nel ruolo delle Bibl. gov. Dedicatosi agli studi filos. ed in part. a quelli di estetica, ha collab. alle più imp. riv. di cultura, in primo luogo, dal 1929, alla *Rassegna Musicale*, dir. da G. M. Gatti. Ha curato anche num. ediz. critiche di testi stor., filos. e letter., tra cui quelli del *Triregno* di P. Giannone e dei *Drammi* di M. A. Epicuro. Da sette a. critico mus. di un quotid., attualm. ha tale uff. nel *Risorgimento* di Napoli. Dopo la caduta del fasc. ha esplicato una larga attiv. giorn. anche nel campo pol. e nel 1940 fondò e diresse il settim. *La Libertà*, che tra i nomi dei suoi più assidui collab. vantò quello di B. Croce. Negli ultimi a. del fasc. prese parte alla lotta cland. Nel sett. del 1943 fu tra i comb. delle «quattro giornate napoletane». È S. Ord. dell'Acc. Pontaniana e dep. della Dep. nap. di st. p. Presso l'Ist. per gli studi storici istituito in Napoli da B. Croce, è stato chiamato a tenere il corso stabile di filos. e metodologia.

Op.: *Musica ed opera lirica*, Napoli, 1929: *La musica e le arti: problemi di estetica* (2ª ed.), Bari, 1946: *Il pensiero filosofico di B. Croce ed il nuovo liberalismo* (2ª ed.), Napoli, 1946.

Parenti Giuseppe, professore univ., n. a Firenze il 23 maggio 1910 da Ernesto e da Maria Messeri. L. econ. e comm.

Firenze, viale Galileo 30.

Prof. ord. di statistica nella Univ. di Genova. Si è occupato di ric. di metod. stat., spec. nel campo della correlazione, variabilità, tavole di eliminaz., nonchè di ric. appl. nel campo della st. dei prezzi e della demografia.

Op.: *La popolaz. della Toscana*, Firenze, 1937: *Prime ricerche sulla st. dei prezzi*, ib., 1939: *Prezzi e mercato del grano a Siena*, ib., 1942.

Parenti Luigi, professore univ., n. a Torino il 30 maggio 1885 da Lorenzo e da Angela Carmela Clerici.

Bruxelles, rue de Livourne 38 (Istituto di Cultura Italiana).

Già prof. ord. di storia greca e romana all'Univ. di Napoli; S. di varie Acc. ital. ed estere; dir. delle riv. *Atene e Roma*, *Italia e Belgio*.

Op.: *La potenza marittima degli Spartani*, Torino, 1909; *Studi Spartani*, ib. 1910; *Contributi alla storia della guerra annibalica*, ib., 1911; *Cratippo e le elleniche di Oxirhynkos*, Firenze, 1912; *Studi siciliani e italioti*, Torino, 1914-1920; *Storia di Sparta arcaica*, ib. 1917-1920; *Le origini etrusche*, Firenze 1926; *Il mondo romano*, ib., 1934; *Atlante per la storia dell'arte greca e romana*, ib. 1932-1935; *La congiura di Catilina*, Catania 1935; *I due Imperi di Roma*, ib. 1938: ecc. (circa 200 pubbl.).

Parenti Marino, pubblicista, n. ad Asola (Mantova) il 31 maggio 1900 da Cesare e da Ida Bondoni.

Firenze, viale Mazzini 46.

Si è occupato di musica, di pittura, ma particolarm. di storia della diffus. del libro. Dedicatosi definit. a studi bibl. e stor. lett. con partic. riguardo al sec. XIX, fece parte dal 1934 dell'*Encicl. Ital.*, collab. alla *Nuova Antologia*, al *Corriere della Sera* e ad altre riv. e giorn. fu conservatore del Centro Naz. di Studi Manzoniani.

Op.: *Bagutta*, Milano, 1928: *Bibliografia delle raccolte generali delle opere di A. Manzoni*, Roma, 1933: *Prime ediz. italiane*, ib., 1935: *Bibliografia Manzoniana*, vol. I, Firenze, 1936: *Bibliografia di opere edite ed incompiute*, ib., 1938. *Cent'anni or sono*, Milano, 1941: *Rarità bibliografiche dell'800*, Bergamo, 1941.

Paresce Enrico, professore univ. e avvocato, n. a Palermo nel 1895. L. giur.

Roma, via Donizzetti 7.

Appartiene al Part. Dem. del Lavoro. Esordì nella magistratura. Partecipò alla prima gu. mondiale rimanendo fer. due volte: fu dec. di med. d'arg. al V. M. Lasciata la magistratura si dedicò all'insegn. Attualm. è titolare della Cattedra di filosofia del diritto all'Univ. di Messina. Dal 1942 si dedicò all'organizz. antifasc. partecipando ai princip. mov. prima e dopo il 25 luglio. Arrestato a Roma nel sett. 1943 e lib. nel succ. dicembre, continuò, nonostante fosse vigilato dalla polizia, a svolgere intensa attività cland. Dopo la liberaz. di Roma diresse *Ricostruzione*, quot. del Partito democratico del lavoro. Ha notevoli pubblic. di carattere filosofico- sociale tra cui *La genesi ideale del diritto*. Nel secondo Gabinetto Bonomi ricoprì la carica di Sottosegr. nel Min. dell'Industria, Commercio e Lavoro, nel Gab. Parri quella di Sottosegr. per le Finanze, e in quello De Gasperi (1°) di Sottosegr. per la Pubbl. Istr. (Belle Arti).

Pari Giulio Andrea, professore univ.

Padova, Università.

Prof. di patol. spec. medica.

Pariboni Giulio Cesare (G. C. P.), musicista, n. a Roma il 27 maggio 1881 da Aurelio e da Romilda Merini. L. ll., D. compos. mus.

Milano, via Enrico Besana 6.

Studiò a Roma col M. Giac. Setaccioli e all'Univ. Dal 1914 prof. di armonia e contrappunto al Conserv. Mus. di Milano e dal 1924 vice-dir. dello stesso. Già dir. artist. della Casa Mus. Sonzogno (1911-15) e dir. di *Musicisti d'Italia* (1921-25), dal 1922 critico musicale dell'*Ambrosiano*. È autore di una *Sinfonia in do minore*, di un *Tema con variaz. per orchestra*, del poema *La leggenda dell'usignolo* per violino e orchestra, di *Boschi d'Italia* trittico sinfonico, del poemetto *La strada* (da C. Delcroix) per coro maschile e orchestra, del salmo 129 per soli, cori e orchestra *Sic hostes ianua frangit* e *Il ritorno di Odisseo* (dal Pascoli) di un *Quintetto per fiati* di un 1° *Quartetto* in fa per archi, di un 2° *Quartetto* (*Sette Colloqui*) del Quintetto *I tre canti dell'Angelo*, di una *Sonata* a tempi collegati per viol. e pianof., del trittico per canto e orchestra, *Le tre Avemarie*, di due *Salmi della Montagna* (da L. Orsini) d'una *Messa da requiem*, e di varie liriche corali, liriche per canto e pianoforte, e pezzi per piano ed organo. È anche autore di scritti di crit. e st. musicale.

Op.: *La st. e la teoria dell'antica musica greca*, Milano 1911: *Muzio Clementi nella vita e nell'arte*, ib. 1922: *M. E. Bossi*, ib. 1934: *Sinfonisti italiani d'oggi*, ib. 1932.

Paribeni Roberto, professore univ., n. a Roma il 19 maggio 1876 da Aurelio e da Romilda Merini. L. ll., D. sc. ital. d'archeol.

Roma, via dei Prefetti 22.

Prof. ordin. di archeol. e di storia antica nella Univ. Cattolica di Milano (dal 15-XII-1934). Già dir. gen. per le Antichità e B. A. al Min. della P. I., già accad. d'It. (dal 27-IX-1929), è S. delle principali Istit. scientif. ital. stran. Ha seguito o diretto missioni archeol. all'est. e spec. in Montenegro, Albania, Creta, Egitto, Eritrea, Asia M. e Libia. Già SN. Linc. Diresse le *Notizie degli scavi*. Molte sue relaz. e mem. si trovano in *Notizie degli scavi* dal 1902 e in Mon. dei Lincei. (voll. XIV-XXIII).

Op.: *L'Italia e il Mediterraneo Orien-*

tale, Roma, 1916: *Guerra e pol. nel Paese di Gesù*, ib. 1919: *Saggio di bibliograf. anatolica*, Venezia, 1921: *Malta*, Roma 1925: *Optimus Princeps* (Traiano) Messina, 1926-27: *La famiglia romana*, Roma 1929: *Le Terme Diocleziane e il Museo Nazionale Romano*, 5ª ed., ib., 1929: *Il ritratto nell'arte antica*, Milano, 1934: *L'architettura dell'Oriente antico*, Bergamo 1937: *L'Italia Imperiale*, Milano 1939: *Da Diocleziano alla fine dell'Impero d'Occidente*, Bologna, 1942.

Parini Aldo, giornalista, n. a Faenza il 26 maggio 1891 da Enrico e da Romana Bosi.

Roma, piazza Mignanelli 3.

Fin dal 1905 incominciò a dedicarsi all'organizz. del part. social. nel quale ricoprì num. cariche. Fu dep. prov. di Rovigo, cons. comun. di Adria, vice-pres. dell'Ist. della prev. soc. di Ferrara, segr. della Cam. del Lav. del Polesine e della Feder. prov. socialista di Rovigo, dir. del settim. social. *La lotta* di Rovigo, red. e collab. di num. period. social. e del quot. *Il popolo socialista* di Torino, red. del quot. *La Stampa* di Torino, collab. del period. *La Rivoluzione liberale* dir. da Gobetti, ecc. Dal giu. 1944 al gennaio 1947 è stato red. del giorn. *Avanti!* (ediz. di Roma). È vice dir. del quot. *L'Umanità* (ed. di Roma). È M. della Commiss. della toponomastica del Comune di Roma. Ha pubbl. num. traduz. di opere di letteratura amena franc. (trad. di romanzi di P. Benoit, Paul Morand, Maurice Dekobra, Pierre Frondaie, ecc.).

Paris Danilo, impiegato, deputato.

Trento.

Eletto Dep. all'Ass. Costituente nella lista del Part. Soc. Ital., fa parte del Gruppo Soc. Lav. Italiani.

Paris Giulio, professore univ., n. a Teramo il 19 novembre 1873 da Michele e da Vittoria Mazucelli. LL. sc. agrar. e chim. pura.

Perugia, via Fiorenzo di Lorenzo 3. *

Diresse la Sc. di Viticult. e di Enol. di Avellino ed è stato prof. di tecnol. chim. agr. nell'Ist. Sup. Agr. di Perugia e dir. della Staz. Sperim. di tecnica e chim. agr. annessa. Ha fondato un laboratorio per lo studio dei probl. di tecnica e chim. agr. spec. per l'incremento dei servizi agric. della regione. Resoconti e relaz. appaiono spec. nella riv. *Le stazioni sperimentali agr. ital.*

Op.: *Principi teorici di tecnica agr.*

Paris Michele, professore univ.

Pisa, Istituto Superiore d'Ingegneria.

Prof. di elettrotecn. generale.

Parisi Ernesto, professore univ., n. a Naso (Messina) il 14 marzo 1891 da Giuseppe e da Giuseppina Germana. LL. sc. agrar. e chim. pura.

Milano, via Jommelli 7.

Prof. di industrie agr. nell'Univ. di Milano e preside della fac. di agr. Si è occupato princip. di chim. organica, biologica e industriale ed ha introdotto e diffuso in Italia alcune nuove piante di speciale interesse autarchico (Sorgo zuccherino, cipero, patate da fecola, soie, stizolabie, puerarie ecc.). Le ricerche da lui eseguite in questo campo hanno portato alla costruzione di nuovi grandi impianti industr. per la lavoraz. dei prod. delle piante sopra ricordate. I suoi lavori sono apparsi in questi ultimi 20 anni nella *Gazzetta Chimica italiana*, negli *Annali di Chimica applicata*, nei Rend. *dell'Accademia dei Lincei*, nell'*Industria saccarifera* e nelle *Riviste* e nei *giornali d'agricoltura*.

Parisi Paolo, giornalista, n. a Cariati (Cosenza) il 30 dicembre 1883. LL. giur. e filos.

New York N. Y. (U. S. A.) Elm Street, n. 42.

Si laureò in filos. e giur. a Roma. Uff. di cav. Nel 1912 dir. de *L'Araldo Italiano* di N. Y., red. capo de l'*Italia* di Chicago, dir. del *Bollettino della Sera* di N. Y. e poi del *Corriere d'America*. Red. del *Progresso Italo-Americano*.

Parisi Piero, industriale, L. ing.

Roma, via Bruxelles 43.

M. della Giunta Esecutiva della Confederaz. Gen. dell'Industria per il Lazio (settore edilizia).

Parisi Vittorio (Vip), scrittore, n. a Palmi (Reggio C.) il 4 settembre 1900 da Natale e da Isabella Impiombato.

Milano, corso Porta Vittoria 53.

Dir. della *Rassegna letteraria* da lui fondata nel 1929, corrisp. del *Corriere della sera* e coll. di num. giorn. e riv. ital. e stran. SC. dell'Acc. Cosentina. Lav. teatr. rappresentati *Lidia*; *Voglio redimerti*.

Op.: *Teatro* (drammi) Palmi. 1928: *Vincoli* (trag.) Napoli, 1929: *Frantumi* (nov.) Roma 1929: *Destini* (rom.) Reggio E. 1931: *Momenti lirici* Palmi, 1933: *Difesa dell'arte* (saggi) ib., 1936: *Bellezze d'Italia* (itin.) ib. 1936.

Pariti Luigi, professore, n. a Montescaglioso (Matera) il 13 luglio 1882 da Nicola e da Arcangela Venezia. L. chim., D. abilitaz. sc. nat,

Napoli, Ist. Tecn. commerciale « G. B. Della Porta », via Foria 65.

Già Insegnante di chim. nell'Ist.

Tecn. di Asti, ora a Napoli, fondò e diresse la *Gazz. med. farmac.* di Napoli e collaborò alle riv. *L'industria, Il Notiziario chim.* ecc. Si è occupato spec. di chim. applicata (terrecotte antiche, utilizzaz. immediata di argille e sabbie, ecc.).

Op.: *Tratt. di chim. gen. inorganica ed organica*, Napoli, 1912.

Parmigiano Alberto, contrammiraglio, n. a La Spezia l'8 dicembre 1895.

Brindisi, Palazzo dell'Ammiragliato.

Parodi Mario, giornalista, n. a Genova il 5 marzo 1893 da Emanuele e da Luigia Simonetti.

Genova, via Paganini 33-1.

Già dir. del *Popolo Vercellese*, red. de *La Vittoria*, collab. a *La Tribuna, Il Lavoro, Giornale di Genova*, ecc.

Op.: *La vita ritorna* (comm. in collab. con V. Gavi) Genova, 1918: *L'uomo fortunato*, id. in collab. con V. Gavi) ib. 1918: *Le statue di fango* (rom.) Milano, 1920: *Il fanciullo e la preda* (rom.), ib. 1928: *I tormentati* (rom.) 1935, (prem. Savoia-Brabante per la lett. e prem. Acc. d'Italia): *L'Escluso*, 1937: *I barbari*, 1937: *Le due porte*, ib. 1938 (prem. Acc. d'Italia); *I Fratelli*, 1942; *Donatella*, 1943; *L'ultima recita*, 1943; *Shakespeare*, 1947.

Parodi Mario E., industriale.

Busalla (Genova).

Genova, via Carlo Alberto 3.

Ammin. deleg. Soc. An. Angelo Parodi; cav. del Lav. dal 6 maggio 1943.

Parodi Renato, musicista, n. a Napoli il 14 dicembre 1899 da Ruggero.

Napoli, via Aniello Falcone 224.

Prof. di armonia al S. Pietro a Maiella di Napoli.

Op.: *Preludio ad una commedia di W. Shakespeare; Serenata villanella*, e altre composiz. corali.

Parola Carlo, sportivo, n. a Torino il 20 settembre 1921.

Torino, corso IV Novembre 151.

Calciatore di fama internazionale, ha disputato a tutto il 1947 cinque partite in *nazionale* e fu l'unico italiano che prese parte all'incontro di Glasgow (*Gran Bretagna-Europa*) nel maggio 1947.

Paroli Lodovico, industriale tessile serico.

Milano, Foro Bonaparte 74.

Nom. Cav. del Lav. il 9 novembre 1940.

Parpagliolo Adolfo, (Parier), consigliere di Stato, n. a Reggio Calabria il 24 maggio 1882 da Antonino e da Raffaela Verrini.

Roma, via Marianna Dionigi 29.

Entrato nel Min. dei lav. pubbl. come segr. (1910), passato a quello delle colonie, ora dell'Africa ital. (1913) dove coprì anche le cariche di Segr. capo del Cons. sup. colon. (1926-1939) e di capo dell'Ufficio legisl. 1934-1939. Capo di Gab. del sottosegretario di Stato per le Colonie (1921-1924). Nominato cons. di Stato nel 1939. MO. dell'*Inst. colonial international di Bruxelles* dal 1933. Red. de *Il Foro italiano*, ha collaborato e collabora in altre riv. giur. e colon.

Op.: *La mendicità* (estratto dalla Riv. di dir. pen. e soc. crim.), Pisa, 1908: *Codice costituzionale*, Firenze, 1927: *Raccolta dei principali ordinamenti legislativi delle colonie italiane*, voll. 2, Roma, 1930-1932: *Codice penale*, Firenze, 1933: *Codice di proc. pen.*; ib. 1936. Ha anche curato dalla 5ª alla 9ª ediz. gli *Elementi di diritto agrario* di L. Parpagliolo, 1930-1942.

Parrella Nicola, magistrato, n. a San Nicola (Benevento) il 26 febbraio 1882.

Cons. di Cassaz. con funz. di pres. di Sez. di App. a Milano.

Parri Ferruccio, professore, deputato, n. nel 1890. L. II.

Milano, Bastioni Venezia 1.

Roma, Camera dei Deputati.

Ins. di scuole medie, partecipò alla gu. 1915-18 in fant. Congedato col grado di magg. per mer. di gu., fu uno dei primi dirig. dell'Op. Naz. Comb. Entrato nel giornal., fu red. del *Corriere della Sera*: ne uscì nel 1922 per incompat. pol. col fasc. Fu uno dei più imp. organizz. del mov. cland. milanese. Con Rosselli e Pertini preparò l'evasione di F. Turati. Dal 1926 varie volte arrest. e confinato. Nel 1942 def. al Trib. spec. Fondatore di *Giustizia e Libertà*, è stato espon. del Part. d'Az. Dopo l'8 sett. 1943 fu con L. Longo l'organizz. del Corpo Vol. della Lib. Presidente del Consiglio dei ministri, dopo il 2° Gab. Bonomi nel giugno 1945. Nel marzo 1946 uscito dal Partito d'Azione, ha costituito con La Malfa il nuovo partito della Democrazia Repubblicana per aderire successiv. al Partito Repubblicano Italiano, di cui è autorevole esponente. Eletto deputato all'Ass. Costituente nel giugno 1946 nel Collegio Unico Nazionale. Designato dalla Cost. quale Senat. della Repubblica.

Parrini Eugenio, imprenditore di opere pubbliche, bonificatore.

Roma, piazza Sallustio 9.

Nom. Cav. del Lav. il 12 novembre 1936.

Parrini Primo, pubblicista, n. a Perugia l'11 febbraio 1898 da Vittorio e da Enrica Sepicacchi.

Roma, via S. Melania 16.

Già diret. del *Pettirosso*, ora ammin. delle *Messaggerie romane*; vice pres. dell'ANSA; cons. deleg. dell'Editrice *Avanti!*.

Parrino Michele, professore univ.

Roma, via Eudossiana sul Colle Oppio.

Prof. ord. di arte miner. nella fac. di ing. miner. dell'Univ. di Roma.

Parvo Elli, attrice cinematografica, n. a Milano da Umberto e da Margherita Mielenz.

Roma, via Acaia 77.

Diplom. in Svizzera, si è dedicata all'arte cinemat., e finora ha interpr. i seguenti films: *Arditi civili*, *La donna perduta*, *Miseria e nobiltà*, *I due foscari*, *Il fanciullo del West*, *7 anni di felicità Desiderio*, *Il sole sorge ancora*, *L'urlo*, *I fratelli Karamazoff*, *Legge di sangue*, ecc.

Parvopassu Carlo, professore univ., n. a Napoli il 13 gennaio 1881 da Celso e da Matilde Villavecchia. L. ing.

Padova, via XX Settembre 38.

Dal 1914 prof. di meccanica applic. alle costruz. ed alle macch. nell'Univ. di Padova e dal 1925 dir. di quella Sc. d'Ing. È SC. Accad. Padova (1922) e Accad. Scient. Ven. Trent. Istriana (1923). I suoi studi riguardano spec. la spinta delle terre, il comportamento delle strutture di cemento armato, le proprietà fisiche e meccaniche dei materiali da costruz., le linee d'influenza relative alle travi elastiche, la teoria gen. delle travi ad arco, la resistenza al traino dei veicoli, ecc. È anche autore di tratt. e monogr. di carattere didattico.

Parziale Enrico, magistrato, n. ad Atripalda (Avellino) il 4 febbraio 1886 da Giovanni e da Luisa Sessa. L. giur.

Roma, via Giovanni Vitelleschi 11.

Combattente in qual. di uff. nella spec. bombardieri nella gu. 1915-18. Dec. di cr. di gu. Cons. della Corte Supr. di Cassazione. Ha collab. con div. monografie al Nuovo Digesto Italiano.

Pascal Mario, professore, n. a Pavia il 31 maggio 1896 da Ernesto e da Albertina Alberti. L. mat.

Napoli, rione Carelli a Posillipo 60.

Prof. di ruolo nell'Accad. Aeron. di Caserta per la meccanica raz. che insegna anche nell'Ist. Univ. Navale di Napoli, S. della Soc. di sc. ll. ed arti di Napoli, e dell'Acc. Pontaniana. Oltre alle lezioni di meccanica razionale ad uso degli allievi dell'Accad. Aeron. ha pubblicato una sessantina di lavori, spec. di idro e aero-meccanica.

Pascazio Nicola (Zio Pasca), giornalista, n. a Bari il 24 ottobre 1888 da Vincenzo e da Barbara Romito.

Roma, via Padova 1.

Esordì a Bari e a Roma. Red. capo del *Teatro Ital.*, dell'interv. ***Fuori i Barbari*** (1915) del *Fronte interno*, inv. spec. del *Giornale d'Italia* in Germania nel 1923, del *Secolo* e del *Messaggero* in Francia: dir. *dell'Ora* di Palermo e segr. del Sind. Regionale dei giornalisti, redatt. viaggiante della *Gazzetta del Popolo* di cui fu corrisp. da Belgrado e Londra. Nel nov. 1939 nomin. dir. uff. rom. corrisp. del *Resto del Carlino*. Dopo il luglio '43 fu dir. de *La Gazzetta del Mezzogiorno* di Bari.

Op.: *Dalla trincea alla Reggia (impress. di un ferito)*, Milano, 1916: *La rivoluz. tedesca*, Firenze, 1921: *Viaggi d'un giramondo*, 1933: *La rivoluzione di Spagna*, 1933: *La rivoluzione d'Irlanda e l'Impero Britannico*, 1934: *Chi sono questi Jugoslavi?* 1935: *Ai quattro punti cardinali* (Ceschina) 1941: *La Crisi sociale dell'Impero Britannico*, 1941.

Paschetto Lodovico, pastore evangelico, n. a Milano il 23 ottobre 1879 da Enrico e da Luigia Oggioni.

Torino, via Bertola 53.

Fondò nel 1912 e diresse per incar. della Fac. teol. evangelica battista la riv. *Bilychnis*.

Op.: *Ostia colonia romana, st. e monum.* (premio dalla Pont. Accad. Rom. d'Archeol.), Roma 1912.

Paschetto Paolo Antonio, pittore e xilografo, n. a Torre Pellice (Torino) il 12 febbraio 1885, da Enrico e da Luigia Oggioni. D. Ist. B. A. Roma.

Roma, via Eleonora Pimentel 2.

Si è sempre occupato di arte decorativa: è seguace del movimento protestante, ha decorato numerose chiese di quel rito. Negli ultimi anni si è dedicato anche al paesaggio col quale illustra spec. le bellezze naturali e i luoghi storici delle Valli Valdesi. Espone frequentemente le sue opere sia xilografiche che di pittura in mostre collettive e personali in Italia e all'estero.

Insegna composiz. decorativa nel Lic. Art. di Roma.

Paschini Pio, ecclesiastico, professore, n. a Tolmezzo (Udine) nel 1878. L. dir. can.

Roma, Ateneo Seminario Romano.

Can. della Bas. Later. prof. di st. eccles. e rett. dell'Ateneo del Pontif. Semin. Rom. Si è spec. occupato di st. della riforma e degli aspetti e uomini della controrif. in Italia.

Op.: *Lezioni di storia ecclesiastica, Storia del Friuli; Domenico Grimani Card. di S. Marco,* 1943; *Tre ricerche sulla storia della Chiesa nel* '500, 1945, ecc.

Pasolini Stefano, n. a Firenze il 29 marzo 1918 da Eteraldo.

Taranto, via XX Settembre 3.

Decorato di medaglia d'oro al V. M. nel 1941.

Pascucci Renato, prefetto. L. giur.

Roma, Ministero dell'Interno.

Già prefetto a Cuneo, collocato a disposizione in data 19 luglio 1947.

Pasetti Antonio, ammiraglio di squadra nella R., n. a Treviso il 24 febbraio 1879 da Michele e da Carla Casellato.

Roma, viale Carso 14.

Da ten. di Vasc. ha preso parte alla guerra libica partecipando allo sbarco per la presa di Bengasi. Durante la gu. '15-18 ha avuto vari incarichi come comand. di torped. nell'Alto Adriatico, e comand. di cacciatorped. nel Basso Adriatico. Da Ammiraglio di squadra ha tenuto la carica di Direttore generale delle Armi Nav. e di pres. del Com. Progetti Armi Nav. Durante la guerra col grado di amm. di squadra ha tenuto il comando del Dipart. Mar. di Taranto ed il Comando della Difesa Traffico. Ha compilato alcuni studi di carattere segreto relativi a costruzioni e impiego di armi navali: è abilitato alla prof. di ingegnere.

Pasinetti Francesco, regista cinem., giornalista, n. a Venezia il 1° giugno 1911 da Carlo e da Maria Ciardi. L. lt.

Roma, viale di Villa Massimo 24.

Venezia, San Polo 2196.

Dal 1930 svolge attiv. nel campo artistico e spec. cinemat. promuovendo iniz. a favore del cinema come arte, con numerosi scritti fra cui princ. la *Storia del Cinema.* Dal 1930 al 1936 è stato crit. cinem. della *Gazzetta di Venezia* poi di altri periodici, collab. a *Cinema, Bianco e Nero, Gazzetta del Popolo.* Fond. (1932) e dir. della riv. artistico-letter. *Il Ventuno.* Dal 1937 insegn. al Centro Sperim. Cinematogr. Regista del film a sogg. *Il canale degli angeli* (1934) e reg. e tecn. del montaggio dei documentari: *Sulle orme di G. Leopardi* (1941) *Città Bianca, La gondola, I piccioni di Venezia, Venezia minore* (1942); Serie di 35 films scientifici chirurgici (1942-46), *Nasce una famiglia* (1943), *Venezia in festa, Il palazzo dei Dogi, Piazza San Marco, Lumiei* (1947). Ha compilato l'antologia di films *Cinema di tutti i tempi* (1939). Ha collab. alla scenegg. di vari films tra cui: *La peccatrice* (1940) *Via delle cinque lune* (1942) Autore di lavori teatral, tra cui rappres.: *Lontananza* (1937), *La sorella* (1938), *Ai quattro venti* (1939), *La ricchezza* (1941), *Tutti hanno ragione* (1942). Come reg. e scenogr. teatrale ha studiato particol. nell'allestim. di spettac. mus. il rapporto fra musica e colore. Dal 1937 è S. dell'Ateneo di Venezia. Dal 1948 dir. del Centro Sperimentale di Cinematografia.

Op.: *Storia del cinema dalle origini a oggi,* Roma (1939), *Lontananza* (ib. 41). *La regia cinematografica* (con G. Puccini; Venezia 1945), *Mezzo secolo di cinema* (Milano 1946), *Guida di Venezia* (ediz. it., franc. ingl., Venezia 1946), *Filmlexikon-Enciclopedia cinem.* (Milano 1948).

Pasinetti Lauro, professore univ., n. a Milano il 20 aprile 1899 da Antonio e da Teresa Marchetto. L. sc. agr.

Milano, via Tolstoi 17.

Prof. di pat. veg., ha fondato l'Ist. di patol. veg. e di microbiol. agr. e tecn. dell'Univ. di Torino (1936). I suoi lavori vertono sui diversi campi della fitopatol. e precisamente: terapia vegetale, anatomia e istologia patol. ecc. In questo ultimo campo si è dedicato in modo particolare sopratutto per quanto riguarda l'azione sui fasci di radiazioni, sull'attività clorofilliana delle foglie, e sul metabolismo dei miceti patogeni. Altri lavori sono elaborati a scopo didattico e culturale.

Pasinetti Pier Maria, scrittore, n. a Venezia il 24 giugno 1913 da Carlo e da Maria Ciardi. L. lt.

Roma, viale di Villa Massimo, 24.

New Haven, Conn. (U. S. A.), 2733 Yale Station.

Dalla fond. (1932) red. della riv. letter. «Il Ventuno». Nel 1934 ha scritto il soggetto per il film *Il Canale degli Angeli.* Dal 1934 inv. spec. della *Gazzetta del Popolo* in var. paesi d'Europa e d'America. Nel 1936 in U. S. A. alla University of California: nel 1938-39 ins. di ital. all'Ist. di Lingua e Studi ital. di Berlino. Nel 1939-40 red. di *Primato* e di *Cinema* e collab. dell'Ist. per le Relaz. Cult. con l'estero, in Roma. Dal 1940 al 1942 lettore di ital. alla Univ. di Göttingen (Germania) e poi alla Stokholm Hogskola; dal 1945 in U. S. A., ins. al Bennington College,

indi alla Yale University di New Haven.

Op.: *L'ira di Dio* (tre rom. brevi) Milano, 1942; *Grammatica ital. per stranieri* (in collab.) Traduz. in ted. ungherese ecc. (Roma 1942-43).

Pasinetti Nel Giovanni, pittore, n. a Venezia il 2 dicembre 1894 da Luigi e da Vittoria De Osti. D. Acc. B. A. Venezia.

Venezia (S. Croce), Ponte Tintor 1774.

Allievo di E. Tito svolge la sua attività artistica in ogni campo, nella figura e nel paesaggio, nella decoraz. e nell'incisione. Ha esposto alle ultime Bienn. Venez. ed ha fatto parte di varie commiss. giudicatrici.

Pasini Adamo, sacerdote, n. a Ravenna il 23 febbraio 1875 da Sante e da Lorenza Bezzi. L. in teol. e in utroque jure. D. ll.

Forlì, via Giuditta Tavani Arquati 1.

Ha studiato a Roma; è arcidiacono della Cattedrale di Forlì e vicario gen.

Op.: *Cronaca di Giovanni di Pedrino* (2 voll. pubblic. in collab. con scritt. della Bibl. Vaticana) Roma 1929-34: *Cronaca di Sebastiano Menzocchi*, Forlì, 1929: *Chronicon Fratris Hieronymi, nella sec. ed. Muratoriana*, 1932: *Cristoforo Scanello, detto il Cieco di Forlì, scritti e vita*, Forlì, 1937: *Paolo Bonoli, storico forlivese, documenti e studi: Storia della Madonna del Fuoco di Forlì* ib., 1936: *Cesare Hercolani, milite di Carlo V. Documenti e studi*, ib., 1922: Studi in Atti e Memorie della Dep. di st. p. per le Romagne. Collab. alla riv. *La Pieve* di Forlì.

Pasini Claudio, nobile, professore, n. a Treviso l'8 agosto 1862 da Giovanni e da Emilia Rinaldi. L. mat.

Padova, via S. Martino e Solferino 31-a.*

Già prof. di topogr. e geol. nell'Ist. Sup. di Ing. di Padova e nell'Ist. Sup. di Arch. di Venezia. Lib. doc. in topogr. e geod. SE. Acc. Sc. LL. e A. di Padova.

Op.: *Orologi solari*, Padova, 1900: *Metodo dei minimi quadrati per la compensaz. degli errori di osservazione*, Bologna, 1921: *Nozioni di geod. pratica*, Padova, 1925, ecc.

Pasini Ferdinando, professore univ., n. a Trento il 17 dicembre 1876 da Giovanni e da Genoveffa Finazzer. L. filos.

Trieste, via dell'Aleardi 6.

Prof. nell'Università di Trieste e libero docente di st. della letter. ital. nell'Univ. di Pisa. È S. Dep. st. patria Ven. e Tosc., dell'At. Ven., SC. dell'Ist. Ven. di sc. lett. ed arti, ecc. Ha curato ediz. del *Carteggio Tiraboschi Vannetti* (Modena, 1912), del *C. Gracco* di V. Monti (Trieste, 1912), dei *Ricordi* di F. Zamboni (Trieste. 1926) Vive a Trieste dal 1905 e durante la gu. (1915-18) fu incarc. ed internato a Göllersdorf, quindi confinato a Oberhollabrun e Vienna. È stato condir. de *La Porta Orientale* (Trieste).

Op.: *Nova montiana*, Capodistria, 1905: *Clementino Vannetti*, Rovereto 1907: *L'Università italiana di Trieste*, Firenze, 1910: *Diario di un sepolto vivo* Bologna, 1921, 2ª ed. Milano, 1933: *Quando non si poteva parlare...* Trieste. 1922: *G. D'Annunzio*, Roma, 1925: *Luigi Pirandello (come mi pare)* Trieste 1927; *D'Annunzio precursore*, 1928; *Tutto il pessimismo leopardiano*, 1928; *Italo Svevo*, ib. 1929; *Romanticismo latino*, 1929; *Le conclusioni dell'Eneide*, 1930; *D'Annunzio e Pirandello*, 1931; *Ufficio della letteratura in terra di confine*, 1932; *Ludovico Ariosto e l'epoca nostra*, 1934; *Potenza lirica di Giovanni Prati*, 1935; *L'idea del ritmo nel Leopardi*, 1943; *Il Pascoli maggiore*, 1944; *La sconfitta di Satana*, 1945; *Idioma e Parola*, 1948.

Pasini Laura, pianista e artista lirica, n. a Gallarate (Milano).

Gallarate (Milano).

Pianista precoce a 6 anni dette la prima audizione pubblica. Conseguì il dipl. di pianoforte e di armonia al Conserv. «G. Verdi» di Milano (1911), esibendosi poi in vari concerti a Napoli, Milano, Roma (T. Costanzi, Sala Pichetti, Sala Back, Augusteo) per l'interpretaz. di Franck, Debussy, Albeniz, Rachmaninow e dei musicisti del '700. Diplomatasi in canto nel 1921 al Lic. di S. Cecilia a Roma si dedicò come soprano leggero, alla lirica teatrale. Esordì al T. Costanzi di Roma nel 1922 e passò poi di teatro in teatro in Italia e all'estero, cantando nelle opere *Falstaff*, *Cavaliere della Rosa*, *Rigoletto*, *Ugonotti*, *Ballo in Maschera*, *Francesca da Rimini*, *La Bohème*, *Lucia di Lammermoor*, ecc.

Pasini Lazzaro, pittore, n. a Reggio Emilia il 28 settembre 1861 da Prospero e da Giuseppina Magnani. D. insegn. dis.

Milano, via S. Marco 48.

Studiò all'Acc. di B. A. di Firenze, fu per 3 a. nello studio di G. Fattori ed espose alle princ. mostre ital. e stran. Alcune sue opere sono: *In soffitta* (Espos. Naz. di Torino, 1884) *Tristi notizie e Il lettore* (Brera, 1887) *Soccorso, soccorso!* (Gall. Civ. d'A. Mod. di Milano), *Via Crucis* (ib. 1906), *Sinfonia dorata* (nel Duomo di Milano), *Tramonto in Lombardia* (Brera, 1918 med. d'oro) *La cresta Segantini* (ib. 1922) *Sine nomine;* (ib. 1923), *In soffitta* (Museo Civ. di Reggio Cal.) ecc. È SOn. Acc. B. A. Brera.

Pasolini Dall'Onda Guido, conte, agricoltore, n. a Firenze il 6 aprile 1880 da Pier Desiderio e da Maria Ponti.

Roma, piazza Cairoli 3.
Ravenna, via XX Settembre.

Appart. a fam. patr. di Ravenna. Propr. agricoltore nelle prov. di Ravenna e Bologna. Bonificatore insign. della stella d'oro al mer. rurale. Partec. alla gr. gu. come ten. di cavall. M. E. della Deput. di st. patria di Bologna. Già Senatore del Regno.

Op.: *Adriano VI*, Roma, 1913: *Carteggio tra M. Minghetti e G. Pasolini*, 4 vol. Torino, 1924-30.

Pasotti Mario, industriale.

Brescia, via Massimo D'Azeglio 6.

M. della Giunta Esecutiva della Confederaz. Gen. dell'Industria per la Lombardia (settore legno); pres. dell'Ass. Ind. Bresciana.

Pasquale Rocco, magistrato, n. a Pietracatella (Campobasso) il 9 giugno 1888.

Roma, via A. Basile 2.

Cons. della 1ª Sez. civ. della Corte Supr. di Cassazione.

Pasquali Camillo, fu Giuseppe. L. giur.

Novara, Palazzo Comunale.

Eletto Sindaco con la lista del Part. Socialista.

Pasquali Giorgio, professore univ., n. a Roma il 29 aprile 1885 da Gustavo e da Anna Lasagni. L. ll.

Firenze, Lungarno Vespucci 4

Passato per univ. ital. e tedesche, dal 1923 prof. di filol. classica nell'Univ. fiorentina. Aggr. Acc. d'It., SC. Acc. di Gottinga, di Monaco, di Lund, dell'Acc. Virgiliana di Mantova, SO. Ist. Archeol. Germanico. Ha pubblicato numerose mem. in atti accad. e riv. filologiche ed ha collab. a riv. e giorn.; ha dir. *Cultura* e *Studi Italiani di Filologia classica*.

Op.: *Quaestiones callimacheae*, Gottinga, 1913: *Orazio lirico*, Firenze, 1920: *Teofrasto*, ib. 1920: *Socialisti tedeschi*, Bari, 1920: *L'Univ. di domani*, Foligno 1941: *Gregorii Nysseni epistolae*, Berlino, 1925: *Pagine stravaganti di un filologo*, Lanciano, 1935: *Storia della tradizione e critica del testo*, Firenze, 1934: *Pagine meno stravaganti*, ib., 1933: *Preistoria della poesia romana* ib. 1936: *Le lettere di Platone*, ib., 1938: *Terze pagine stravaganti*, ib. 1942.

Pasqualini Clodoveo, professore universitario.

Genova, Istituto Superiore d'Ingegneria.

Prof. di mecc. applic. alle macchine.

Pasqualino Vassallo Rosario, avvocato, n. a Riesi il 14 agosto 1861 da Gaetano Pasqualino e da Maria Crocifissa Vassallo. L. giur.

Roma, via Pietro Cossa 41.

Fu già collab. del *Secolo*, della *Lega della democr.*, del *Fascio della democr.*, dell'*Isola* e del *Giorn. di Sicilia* e dir. del quot. catanese *La Democrazia* (1885), El. dep. nella XXII leg. per Terranova di Sicilia, è stato poi sempre rieletto a tutta la XXVII (Caltanissetta, Girgenti, Sicilia). Ha militato nel part. rad. e si è occupato a preferenza di pol. interna, d'istruz., di questioni minerarie e di ammin. della giustizia. Nel 1924 fu eletto nella lista naz., ma passò subito all'opposiz. Fu sottos. alla Giustizia nei Min. Boselli e Orlando e min. delle Poste nel 5° Min. Giolitti (1920-21), represse lo sciopero gen. postelegr. del 1921 con la destituz. dei dirigenti. Già Deputato al Parlamento.

Pasqualino Vassallo Rosario, avvocato, n. a Sommatino il 22 dicembre 1894 da Giuseppe e da Oliveri Barbara. L. giur.

Caltanissetta, via Beniutendi 70.

Avv. penalista, giornalista, ha pubbl. opere letterarie e di critica lett. Consultore naz., è stato Sottosegr. al Min. dell'Industria e del Comm. ed a quello della Ricostruzione Naz. Eletto dep. all'Ass. Cost., il 2 giugno 1946, nella lista del Part. Democr. del Lav., per il XXX Coll. (Palermo), fu annullata la sua proclamaz. il 13 sett. 1946.

Pasquato Michelangelo, industriale.

Venezia, via S. Silvestro 720.

M. delle Giunta Esecutiva della Confederaz. Gen. dell'Industria Italianas per il Veneto (settore vetro); pres. dell'Uff. collegamento reg. fra le Ass. Ind. del Veneto e pres. dell'Ass. Ind. di Venezia.

Pasquera Filippo, magistrato, n. a Licata il 7 maggio 1888. L. giur.

Cons. della 1ª Sez. civ. della Corte Supr. di Cassazione.

Pasquini Luigi, professore, pittore e giornalista, n. a Rimini (Forlì) il 15 febbraio 1897 da Giovanni e da Eva Amati. Abilit. insegn. dis.

Forlì, viale Duca d'Aosta 21.•
Vergiano di Rimini, (Cesena).

Prof. di dis. negli Istituti Magistrali,

illustratore, pittore e xilografo, red., dir. e collab. di numer. giorn. È ferito e decor. di gu. Ha conseguito il Premio d'incoragg. dell'Accad. d'Italia nel 1935, e l'encomio solenne nel 1936 per l'opera *Romagna*. Suoi quadri sono alle pinac. di Forlì, Rimini, Cesena, ecc.

Pasquini Pasquale (P. Pa. nell'Encicl. Ital. Treccani), professore univ., n. a Pisa il 19 novembre 1901 da Emilio e da Assunta Ferrini. L. sc. nat.

Bologna, via Belmeloro 14.

Già lib. doc. di zool. e poi prof. di embriologia nella Univ. di Perugia, ord. di zool. a Padova: direttore dell'ist. di anat. comp. a Bologna ov'è tit. della stessa disciplina. Ha pubbl. oltre una settantina di lavori nei campi della zool., anat. comp., biol. gen., biolimnol., embriol. sperim. con partic. riguardo alla meccan. dello sviluppo dei vertebrati. M. dell'Assoc. des Anatom., SC. della Soc. Philom. di Parigi, dell'Acc. Pontif. delle Sc. de i nuovi Lincei *Fellow* della Rockfeller Foundation, M. o S. di num. Assoc. scient. ital., med. d'oro (1930) della Soc. ital. delle Sc. detta dei XL. Prem. min. Acc. Lincei (1927) Accademico Benedettino dell'Acc. delle Sc. dell'Ist. di Bologna, ecc.

Passani Italo Amerigo, scultore, n. a Carrara (Massa) il 22 giugno 1882 da Raimondo e da Rosa Marselli.

Firenze.

Ha esposto alle Bienn. ven., alla Mostra della Med. e al «Salon» di Parigi, all'Espos. naz. di Firenze del 1911 (med. d'oro), ecc. Ha scolpito, tra l'altro, la targa per il centenario di G. Stephenson a Londra, il medaglione a bassorilievo di Antonio Meucci, da lui donato alla stessa città, ecc.

Passarella Giuseppe, funzionario statale, n. a Felitto (Salerno) l'8 marzo 1877 da Francesco e da Clementina Giardino. L. giur.

Roma, via Nomentana 293.

Dir. gen. delle tasse e imposte indir. su gli affari presso il Min. delle Finanze

Passerini Alfredo, professore univ., n. a Brembio il 12 novembre 1906 da Daniele e da Maria Forni. L. ll.

Milano, via Besana 11.

Laureato alla scu. del prof. P. Fraccaro nel 1928, già M. della Scu. Ital. di Storia Antica di Roma: dal 1939 è tit. di st. rom. nell'Univ. di Milano.

Op.: *Le coorti pretorie*, Roma, 1939: *C. Mario*, ib., 1941: *Roma alla conquista dell'Italia*, Milano, 1942. Studi vari di storia ant., spec. nella riv. *Athenaeum*.

Passerini Napoleone, conte, professore univ. a riposo, n. a Firenze il 23 marzo 1862.

Firenze, via L. il Magnifico 40.

Già prof. di agronomia e coltivazione nell'Ist. Superiore Agrario di Pisa. Già Senatore del Regno.

Pasti Mario, agricoltore. L. ing.

Oppeano (fraz. Cadeglioppi - Verona).

Nom. Cav. del Lav. il 25 ottobre 1932.

Pastonchi Francesco (Franco da Riva, Simone dell'Angelo), professore univ., n. a Riva Ligure (Imperia) il 31 dicembre 1877 da Davide e da Fanny Grossi.

Torino, corso Galileo Ferraris 140.

Esordì giovanissimo con volumi di versi. Iniziò poi la sua collaboraz. con art. critici al *Corr. della sera* e le sue dizioni di poesia nei teatri delle maggiori città. È stato vice pres. dell'Accademia *Mondadori*. Nominato nel 1935 prof. di lett. it. nell'Univ. di Torino. Ha dato al teatro la trag. *Simma*, Milano, 1937. Nomin. nel 1939 Acc. d'Italia.

Op.: *Saffiche*, Savona, 1892: *Giostra d'amore*, Milano, 1896: *Italiche*, Torino, 1902: *Belfonte*, ib. 1903: *Sul limite dell'ombra*, ib. 1905: *Il violinista*, (rom.), Torino, 1908: *Il pilota dorme*, Genova, 1913: *Cronache di poesia*, *Il mazzo di gelsomini* (nov.), *Il campo di grano* (nov.), Milano, 1916: *Trasfigurazioni*, (id.) ib. 1918: *Il Randagio* (poema) ib. 1921: *Nuove Italiche*, ib. 1923: *Versetti*, ib. 1931: *Odi di Orazio* (trad. e comm.); *Francesco Petrarca*, disc., Roma, 1941; *Ponti sul tempo*, Milano, 1947, ecc.

Pastonesi Giuseppe, professore univ., ingegnere. L. ing.

Milano, viale Regina Elena 30.

Ord. di impianti ind. chim. I e II nel Politecn. di Milano.

Pastore Giulio, organizzatore sindacale, deputato, n. a Genova il 17 agosto 1902 da Pietro e da Teresa Pastore.

Ufficio: Roma, piazza del Gesù 46.

Abitaz.: Roma, via Stazione S. Pietro 40.

Autodid., operaio tess. fino a 17 anni. A 18 anni organizzat. in Brianza e poi dir. del *Cittadino* di Monza. Estromesso dalle autorità fasc. dal giorn. dopo il 16° sequestro. Nel 1935 riprese l'attiv. propagand. a Roma come dir. centr.

della Giov. di Az. Catt. Nel 1942 part. con De Gasperi, Gronchi, Spataro, Gonella, Scelba alla costituz. dei primi gruppi cland. della Democr. Crist. Nei 45 giorni badogliani fu con l'On. A. Grandi alla Confed. Lav. Agric. Dopo l'8 sett. 1943 dir. il mov. sind. cland. della Democr. Crist. e fece parte del Comit. d'agit. sind. interpartiti. Fondò e diresse il giorn. cland. *Conquiste sindacali*. Fu arrest. il 29 apr. 1944 e da Regina Coeli fu lib. dalle truppe alleate il 5 giugno. Partecipò alla preparaz. e stipulaz. del patto di Roma per l'unità sind. Già comp. fin dal tempo cland. della Commiss. Centr. della Democr. Crist. è stato M. del primo Cons. Naz. ed è attualm. M. della Dir. del Part. Fa parte del Comit. dir. della Conf. Gen. Ital. Lav. ed in rappres. della stessa fu M. della Consulta Naz. Eletto deputato all'Ass. Costituente nel giugno 1946 nel Coll. Unico Nazionale.

Pastore Nicola. L. giur.

Venezia, Questura.

Questore di Venezia.

Pastore Ottavio, giornalista, n. a La Spezia il 15 luglio 1887 da Costanzo.

Torino, corso Valdocco 2.

Dirige l'*Unità* di Torino; già redatt. capo e corrisp. parlam. di div. quotid. prima del 1925; organizzatore di bande partigiane.

Pastore Pasquale, funzionario statale, n. a Lucera il 19 luglio 1908 da Roberto e da Elvira Candida. LL. giur., sc. pol. e soc.

Roma, via Brescia 29.

Funzion. del Min. della Difesa-Esercito dal 1933. Autore di pubblicaz. di carattere giur. e ammin. Collab. di riv. giur. e varie.

Op.: *La Procedura arbitrale negli appalti per lavori del genio militare*, Roma, 1939; *L'arbitrato nei pubblici appalti*, Milano, 1942; *Somministrazione di immobili per i servizi statali da parte dei comuni*, Roma, 1946; *Regime giuridico delle opere costruite durante le occupazioni d'urgenza e le requisizioni in uso di immobili*, ib. 1946.

Pastore Raffaele, organizzatore sindacale, deputato, n. a Spinazzola (Bari) il 21 marzo 1881 da Domenico.

Bari, via C. Bonelli 19. *

Agricoltore, organizz. dei contadini subì carcere e confino dal fascismo. Segretario Federterra. Già consultore naz., designato dalla C. G. I. L. (Commiss. Agricoltura), eletto deputato all'Ass. Costituente nel giugno 1946 nella lista del partito comunista per il XXV Collegio (Bari).

Pastore Valentino Annibale, professore univ., n. ad Orbassano (Torino) il 13 novembre 1868 da Lorenzo e da Luigia Peyrani. L. ll. e filos.

Torino, corso Umberto 84.

Già prof. di filos. teoretica nell'Univ. di Torino. M. naz. della Acc. di Sc. di Torino, M. corr. dell'Acc. di Bologna. Dir. del Labor. di Logica dell'Univ. di Torino. Fond. dell'indirizzo della logica del potenziam. e della logica sperim. con l'ex-discepolo e collab. P. Mosso. Premio statist. dall'Acc. d'Italia nel 1936 per ricerche sulla logica del potenziamento.

Op.: *Sopra la teoria della scienza* Torino, 1903: *Del nuovo spirito della scienza e della filosofia*, ib., 1907: *Sillogismo e Proporzione*, ib., 1910: *Il pensiero puro*, ib., 1913: *Il problema della causalità*, ib., 1921: *Il solipsismo*, ib., 1924: *Nuove ricerche logiche applicate al calcolo del processo psico-fisico e della cronassia*, ib., 1933: *Logica del potenziamento*, Napoli, 1936: *Logica seprimentale e calcolo psicofisico a tre variabili*, ib., 1939: *Scritti di varia filosofia*, Milano, 1939.

Pastorelli Ester, bibliotecaria, n. a Montagnana (Padova) da Giuseppe e da Maria Giacomelli. L. ll.

Torino, piazza Vittorio Veneto 5.

Già dir. inc. della *Biblioteca Naz.* di Venezia e soprintendente per le Venezie (1919-20), dir. della *Bibl. Govern.* di Gorizia (1925-27), della *Bibl. Univers.* di Pavia (1927-33), delle *Bibl. Estense e Univ.* di Modena e soprintendente per l'Emilia e Romagna (1933-34), della *Bibl. Naz.* di Palermo e soprintendente per la Sicilia (1934-37), della *Bibl. Naz.* di Torino e soprint. per il Piemonte dal 1937. Med. di br. benem. Educaz. Naz.; dep. Deputaz. di St. Patria per le Venezie.

Op.: *Il copialettere Marciano della Cancelleria Carrarese* (1402-03), Venezia, 1915: *Indici delle pubblicaz. sulla st. mediev. ital. recensite da C. Cipolla*, ib., 1926: *Tipografi, editori, librai a Venezia nel sec. XVI*, Firenze, 1924: *Univ. di Pavia-Catal. delle pubblicaz. periodiche*, 1931, Milano, 1932: *Bibliografia storico-analitica dell'Arte della Stampa a Venezia*, Venezia, 1933: *Andreae Danduli ducis Venetiarum chronica*, Bologna, 1938.

Pastori Giuseppina, professoressa univ., n. a Milano da Silvio e da Carolina Corti. L. m. e chir.

Milano, via Corridoni 38.

Iniziò la carr. scient. come assist. di biologia all'Univ. Catt. di Milano nel 1921. Dal 1930 lib. doc. di Istologia e prof. inc. e dir. del Labor. di biol. Coltivò la ricerca scient. dedi-

candosi da prima a ricerche istologiche, poi alla fisiol. dei protozoi. Sull'uno e sull'altro arg. pubblicò num. lavori in riv. scient. Scrisse pure opere di volgarizzazione. Collaborò col prof. A. Gemelli a ricerche di fonetica sperim. Ha num. note su arg. scientifici.

Op.: *Il libro di sc. naturali e di igiene* (per le scu. elem.), Milano, 1928: *Educazione igienica* (per le maestre e le mamme), Brescia, 1940: *Le leggi dell'eredità biologica*, ib. 1947.

Pastori Maria, professoressa univ., n. a Milano da Silvio e da Carolina Corti. L. mat.

Milano, via Corridoni, 38.

Laur. in matem. nel 1920, fu ins. di scu. medie fino al 1929, poi assist. di anal. mat. e mecc. raz. presso l'Univ. di Milano. Conseguì la lib. doc. nel 1931, fu nom. prof. straord. di Istituz. di matem. nel 1939, ordin. nel 1942. SC. de l'Ist. Lombardo di sc. e ll. nel 1940. Si dedicò alla ricerca scient. ed all'insegn. pubblicando num. note e memorie di calcolo tensoriale: meccanica raz. e fisica matem., oltre a num. pubblicaz. su period. scient. Pubblicò in collab. col prof. Bruno Finzi il vol.: *Istituzioni di matematiche per chimici* ed il *Calcolo tensoriale e applicazioni*.

Pastorini Augusto Manlio, consigliere della Corte dei Conti. L. giur.

Roma, piazza Vulture 4.

Cons. addetto all'uff. controllo per le pensioni civili e militari.

Pastorino Carlo, professore, n. a Masone (Genova) il 17 luglio 1887 da Agostino e da Maria Maddalena Ottonello. L. l.

Genova, via Bernardo Strozzi 2.

Di umili origini, contadino fino a vent'anni entrò poi nel ginnasio e si laureò a 32 anni. Combatt. e prigioniero durante la gu. è dec. di due med. d'arg. al V. M. Nel 1931 ha avuto un premio dall'Acc. d'It. per la sua attività letteraria.

Op.: *Valle chiara* (lir.), Piacenza 1914: *I tesori della mamma* (lett. per rag.) ib. 1915: *La Madonna di Fanaletto* (id.), Firenze 1921: *Il papà di Serenino* (id.), Palermo, 1924: *Il ruscello solitario*, (id.). ib. 1924: *La prova del fuoco*: 3ª ed (id.) Torino 1926: *Il fratello mendico* (rom.), ib. 1927: *Il melo selvatico* (rom.), Milano, 1927: *L'amico dell'uomo*, (rom.), Pavia, 1930: *Bacche d'agrifoglio* (rom.). ib. 1930: *Orme sull'erba* (rom.), Milano, 1930: *La casa del villaggio* (rom.), ib. 1932: *Il miracolo dei funghi* (nov.), ib. 1934: *A fuoco spento* (rom.), ib. 1934: *Tempo di raccolta*, (rom.) ib. 1935: *Una cosa da nulla* (rom.), ib. 1937: *Il bacio della primavera* (rom.), ib. 1937: *La casa della montagna* (rom.) ib. 1939: *La prova della fame*, (ric. di prig.) ib. 1939.

Pat Bortolo Manlio, industriale, deputato, n. a S. Gregorio delle Alpi il 4 aprile 1905. Ragioniere.

Feltre (Belluno).

Partec. alla lotta cland. e poi tra i fond. del mov. democr. cristiano. Eletto dep. all'Ass. Costituente il 2 giugno 1946 nella lista del part. Dem. Crist. per il XI Coll. (Udine).

Patanè Carmelo, vescovo, n. a Giarre il 26 settembre 1869.

Vescovo di Catania dal 7 luglio 1930.

Patanè Carmelo, industriale in ferro.

Catania, piazza Giov. Verga 21.

Nom. Cav. del Lav. il 30 novembre 1913.

Patanè Giuseppe, giornalista, n. a Catania il 25 aprile 1806 da Angelo e da Rosaria Pennisi.

Catania, via Reitano 29. *

Già red. o condir. di quot. vari, collab. al *Corriere della Sera*. Ha dato al teatro siciliano *L'orecchio di Dionisu* (Napoli), *Fra Diavolo* (Milano) *Gli specchi di Archimede*, (Roma). È stato red. lett. del *Popolo di Sicilia*.

Op.: *Alta marea* (nov.) Milano: *Azzurro* (rom.), Catania: *Pirandello*, ib.: *Un cantore dell'anima popolare siciliana*, ib.: *Federico De Roberto*, Palermo *Le rappresentazioni classiche siracusane*; *Il teatro di masse*; *Le rappresentazioni Goldoniane a Venezia*; *Teatro ideale*; *Musco*; *Sicilia amorosa*, 1946, ecc.

Paternò Giulio Cesare, prefetto, n. a Catania l'8 luglio 1883 da Giacomo e da Matilde Paternò. L. giur.

Napoli, Prefettura.

Entrò in carr. nel 1910. Nom. pref. nel 1938 e destinato a Frosinone. Successiv. fu pref. a Foggia e quindi ad Alessandria. Collocato a disposiz. nell'ottobre 1943 e poi a riposo dal Gov. repubblichino, fu riassunto in serv. nel luglio 1944. Destinato ad Ancona, da dove passò, nel sett. dello stesso anno, alle Pref. di Firenze e poi di Napoli.

Paternostro Umberto, farmacista, n. a Bisceglie il 10 agosto 1900 da Domenico e da Maria Spinelli. L. farm.

Bisceglie, via Ottavio Tupputi 17.

Commiss. prefett. ed attualm. sindaco eletto con la lista del Part. Dem. Cristiano.

Patocchi Aldo, xilografo, n. a Basilea (Svizzera) il 22 luglio 1907 da Luigi e da Elisa Keller.

Mendriso (Canton Ticino), via della Posta.

Autodidatta, si dedicò alla xilografia nel 1925. Illustrò *Nove novene* di D. Cinelli, il *Regno perduto* di E. Cozzani. *Francesco d'Assisi* di F. A. Holland, il *Poema di Lepanto* di G. Orsini, *Tutankh-amon e Cleopatra* di J. Senesi, ecc. Dal 1934 pubblica sotto la sigla *Edizioni d'Arte A. P.* opere di poesia di scrittori ticinesi. Ha inciso anche per altre case editrici e per conto proprio ha pubblicato: *Fremiti di selve* (20 xilogr.), *Calende d'aprile* (id.) *Dodici paesaggi in xilografia, Undici nature morte di xilografia, I dodici mesi nel Ticino.* Ha esposto alla XVII Mostra d'A. svizzera a Zurigo (1927), alle Mostre d'A. Decor. di Monza, alle Mostre intern. dell'incis. a Chicago (1930) ecc., alla 1ª Quadrienn. rom. (1931), alla Mostra dell'incis. mod. ital. a Firenze (1932), alle Intern. di Varsavia, alla XX Bienn. di Venezia. Ha avuto vari premi e distinz. tra cui la med. d'oro alla IV Trienn. di Monza (1930) e il 1° premio alla «Grafa» di Zurigo nel 1935. Opere sue in Gall. e collez. ital. e stran. Dal 1934 è dir. dell'*Illustrazione Ticinese.*

Patri Angelo, scrittore e pedagogo, n. a Salerno il 26 novembre 1876.

New York N. Y. (U. S. A.), Public School 45 Hoffman Street Bronx.

In America dal 1881, insegna dal 1897. È stato il primo italiano ad occupare la carica di dir. scolastico in N. Y. Ha fondato scuole, auditorium, biblioteche, tipografie. Il suo vol. *Il maestro di scuola* è stato trad. in tutte le lingue, compresa la cinese. È chiamato il *Pestalozza americano.*

Patricolo Gennaro, giornalista, deputato, n. a Palermo l'11 settembre 1904. L. giur.

Palermo.

Uff. dell'aeron. ha part. alla gu. 1940-43. Autore di pubbl. di carattere giuridico, ha dir. la riv. *Aviazione Civile.* Eletto dep. all'Ass. Costituente il 2 giugno 1946 nella lista del part. dell'U. Q. nel Collegio Unico Naz. Successiv. è uscito da quel Partito ed è passato al Gruppo parlam. Unione Nazionale. Il 10 nov. 1946 è stato eletto Sindaco di Palermo. Si è dimesso il 26-II-1948.

Patrissi Emilio, professore deputato, n. a Palermo il 19 novembre 1910. L. econ. e comm.

Roma, Montecitorio.

Vol. di gu. e dec. al V. M. Dottore in econ. e comm. e docente in mater. finanz. Dep. qualunquista alla Cost. per la circ. di Bari. Uscito dal Partito fondò e dirige il quot. *L'Ora d'Italia.* È presid. del Gruppo parlam. Unione Nazionale.

Patrizi Costantino, marchese, dirigente industriale.

Roma, via Po 4.

È dir. dell'Azienda Edit. Ital.; Pres. dello Ist. per l'Azienda sociale e dir. de *Il Pensiero Italiano.*

Patrizi Ettore, giornalista, n. a Milano.

S. Francisco, Cal. (U. S. A.).

Si è trasferito da molti anni negli S. U. Attualm. è proprietario e dir. del quotid. di S. Francisco. È conferenziere e scrittore.

Patrizi Vittorio, marchese.

Milano, Bastioni Venezia 1.

Già direttore gen. della «STET» Soc. Torinese Eserc. Telefonici.

Nom. Cav. del Lav. il 23 aprile 1942.

Patrone Generoso, professore univ., n. a Bagnoli Irpino il 4 giugno 1902 da Francesco. L. ing.

Firenze, via Iacopo Peri 2.

Prof. ord. di assestamento forest. all'Univ. di Firenze; dirige l'*Italia forestale e montana.*

Op.: *Assestamento del castagneto; Ricerche dendrometriche sul faggio; Direttive di politica forestale* (1946).

Patroni Giovanni, professore univ. emerito.

Roma, via Sabrata 13.

Già prof. di archeol. nell'Univ. di Milano. Aggr. Acc. d'Italia e M. E. Ist. Lomb. di sc. e ll.; S. Acc. sc. Torino.

Op.: *La Preistoria* («Storia polit. d'It.», Milano, 1938: *Architettura preistorica ed etrusca,* Bergamo, 1941.

Pattarozzi Gaetano, poeta, n. a Cagliari il 22 gennaio 1914 da Mario e da Maria Cocco-Ortu.

Roma, via G. Mingazzini 16.

Poeta, già dir. del settim. *Mediterraneo futurista,* organo dei Gruppi futuristi italiani.

Op.: *L'Eremitaggio; L'Aeropoema futurista della Sardegna; Motoaratrici all'assalto di Nuraghi,* ecc.

Patti Ercole (Il signor Pott), giornalista, n. a Catania il 16 febbraio 1904. L. giur.

Roma, Lungotevere Flaminio 76.

Già inv. spec. della *Gazzetta del Po-*

polo in Cina, Giappone, India, Russia ecc. Ha partecipato alla gu. etiop.: collab. a giornali e riviste.

Op.: *Il paese della fanciullezza* (nov.), Roma: *Due mesi di vita di un giovanotto*, Napoli: *Ragazze di Tokio*, Milano. *Quartieri alti*, ecc.

Patti Vasco, giornalista, n. a Roma il 28 giugno 1894 da Riccardo e da Maria Bonafaccia.

Roma, viale di Villa Massimo 36.

Esordì nel 1913 quale red. dell'*Ag. Stefani*, dove rientrò nel 1919 dopo il servizio di gu. Dal 1929 fu Capo dell'Uff. Stampa e Prop. dell'Op. Naz. Comb. e condir. della riv. *La conquista della Terra*, edita dall'opera stessa. Poi Capo dell'Uff. Stampa dell'Ass. Naz. Famiglie Caduti in Gu. di cui diresse la rassegna *La Fiaccola*.

Paulucci delle Roncole Enrico, pittore, n. a Genova il 13 ottobre 1901 da Paolo e da Amalia Mondo. LL. giur. e sc. econ.

Torino, via Cavour 21.

Espose per la prima volta nel 1923 alla Quadrienn. torin., invitato alle Bienn. Ven. dal 1926, alle Quadrienn. rom. e ad altre mostre ital. e stran. Sue opere figurano nelle Gall. d'A. Mod. di Roma, Torino, Genova, Palermo, Gabinetto stampe di Brera e nelle principali collez. private. Nel 1941 è stato nomin. titolare di pittura presso l'Acc. Albertina di Belle Arti a Torino.

Paulucci di Calboli Barone Giacomo, marchese, diplomatico, n. a Caltagirone (Catania) il 2 ottobre 1887 da Rosario Barone e da Maria Anna Russo. LL. giur. e sc. pol. Parigi.

Roma, via Bertoloni 1.

Entrò in carriera nel 1915 e fu addetto alla legaz. di Berna, poi segr. del Cons. Supr. a Parigi, cons. d'ambasc. a Tokio, Segr. di Gab. del Min. degli Aff. Esteri (1921-22). Capo di Gab. dello stesso Min.. (1922-27), min. plen. dal 1-2-1927. Dal marzo 1927 al 1932 Sottos. gener. della Società delle Nazioni a Ginevra. Pres. del Cons. d'Amm. dell'Ist. Naz. Luce (1933-39) e dell'ENIC (1936-39). Ambasciatore e capo della Missione Ital. inviata nella primavera del 1938 in Giappone e nel Manciukuo. Amb. a Brusselle, (1940), a Madrid, (1943-44). V. Pres. Assoc. Forestale It. 1947. Pres. della Fond. Sir Walter Becker, 1948.

Opere: *L'émigration et ses effets dans le Midi de l'Italie*, Parigi 1912: *Per le foreste d'Italia*, Roma 1927: *Il pensiero di G. Arcoleo* (in collab. con A. Casulli), Milano, 1927: *Le opere di G. Arcoleo: studi e profitti* (vol. 1) (id.) lib. 1929: *Estremo Oriente*, Roma, 1938.

Pavari Aldo, professore univ., n. a Roma il 16 luglio 1888 da Gian Battista. L. sc. agr.

Firenze, via Bonifacio Lupi 21.

Prof. inc. di botanica all'Univ. di Firenze; presid. della Sez. forest. Acc. dei Georgofili; S. di varie associaz. forestali; D. h. c. in sc. forestali al Politecnico di Dresda. Ha pubblicato op. di carattere tecnico.

Pavlova Tatiana, attrice e regista, n. a Ekaterinoslav (Russia).

Roma, piazzale Mincio.

Cominciò a recitare sotto la guida dell'attore Paolo Orlenev: a 16 a. passò in altre comp. a Odessa, a Kiew e infine a Mosca. Al tempo della rivoluz. si rifugiò in Italia dove formò una comp. dramm. ital. e recitò nei principali teatri. Insegnò all'Acc. di Arte drammatica.

Pavoncelli Giuseppe, conte, agricoltore.

Roma, via Puccini 9.

M. della Giunta esec. della Confederaz. Ital. degli Agric. (Confida).

Pavone Michele, professore univ., n. a Palermo il 31 luglio 1894 da Giuseppe e da Aurelia Locosto. L. m. e chir.

Palermo, via Dante 56.

Lib. doc. di chir. e clin. delle malattie urin.; inc. di urologia presso l'Univ. di Palermo; S. Acc. di sc. ll. ed arti di Palermo, e di altre Ass. culturali; dirige la *Cultura Medica Moderna*.

Op.: *Terapia generale chirurgica dei disturbi trofici*; *Cura medica dietetica della calcolosi urinaria* ed altre opere.

Pavone Tommaso, prefetto. L. giur.

Firenze, Prefettura.

Già pref. a disposiz. con funz. ispettive, attualm. a Firenze

Pazzini Adalberto, professore univ., n. a Roma il 23 febbraio 1898 da Norberto e da Giovanna Brandimarte. L. m. e chir.

Roma, via Cola di Rienzo 212.

Lib. doc. in st. della med., dirige l'Ist. di St. della medic. presso l'Univ. di Roma; pres. del Centro di st. delle sc. della tecnica e del lav.; M. di Assoc. scientif. ital. ed estere.

Op.: *Alcoolismo e poesia*; *I santi nella storia della medicina*; *Il pensiero medico nei secoli*; *Medici in cammino* (Milano (1942); *Medicina denigrata e medici denigratori* (ib., 1945); ***Trattato di storia della medicina***, 1947.

Pea Enrico, poeta e drammaturgo, n. a Serravezza il 29 ottobre 1881 da Mattia e da Giuseppina Gasperetti.

Viareggio (Lucca).

Op.: *Fole; Montignoso; Lo spaventacchio; Parole di scimmie e di poeti; Moscardino; Il volto Santo; La maremmana; Malaria di guerra,* ecc.

Peano Luigi, prefetto, n. a Roma il 1 maggio 1899. L. giur.

Roma, Ministero Interno.

Discende da antica fam. di patrioti e statisti piem.: figlio di Camillo, ministro più volte e pres. della Corte dei Conti. Comb. della gu. 1915-18, mut. e più volte dec. al val. Avvocato, agric. giornalista, collaborò fino al 1926 a noti giorn. lib. di opposiz. (*Subalpino* di Cuneo: *Battaglie Liberali* di Perugia ecc.), e poi a riv. economico-fin. (*Riv. di politica econ., Foro It., Giuris., Imp. Dirette Nuova Ant.*). Collabora al *Giornale dell'Umbria.* Patriota, già M. del Com. Prov. di L. N. di Perugia. Il 2 luglio 1944 su design. del C. L. N. di Perugia fu nom. pref. di quella Provincia: il 5 maggio 1945 è stato nom. Prefetto e confermato nella stessa sede. Collocato a disposizione l'8 maggio 1947. Ebbe l'inc. di Commiss. della Casa Reale per l'amministraz. dei beni della Corona.

Pecchini Pio, archivista, n. a Pisa il 22 marzo 1882 da Primo e da Maddalena Saltini. D. paleogr.

Milano, via Ciro Menotti 12. *

Già archivista-capo degli Istituti Ospitalieri di Milano: diresse la *Miscellanea di erudiz.* di Pisa (1905) e la *Cultura italica* di Roma (1907-08), ed ha collaborato o collabora agli *Studi stor.*, all'*Arch. stor. lomb.*, al *Giorn. stor. della letter. ital.*, alla *Perseveranza,* ecc. Attende all'ediz. ill. e comm. delle *Vite* del Vasari (ed. Rizzoli).

Op.: *L'opera della Primaziale pisana,* Pisa, 1906: *Gloriosa Pisa,* Roma, 1907: *Manuale pratico per gli Archivisti,* Milano, 1911-28: *Guida dell'Ospedale Maggiore di Milano e degl'Istituti annessi,* ib., 1926: *S. Francesco d'Assisi e la missione della Povertà,* ib., 1926: *L'Osp. Magg. di Milano nella storia e nell'arte,* ib., 1927: *I ritratti dei benefattori dell'Osp. Magg. di Milano,* ib., 1927: *Il Mistero di Dioniso,* ib., 1930: (Vir), *Nud casti* (nov.), ib., 1930.

Pecchio Giuseppe, scrittore, n. a Torino l'11 maggio 1879 da Giovanni e da Caterina Amosso.

Torino, via Mazzini 36.

Autore di rom., versi e nov. ha dato al teatro *Una tragedia a Montecarlo* (Torino, 1907) e *Il Conte di Cavoretto* (Torino, 1909).

Op.: *Il sepolcro dei vivi,* Milano 1906: *Ah! quei mandolinisti,* Torino 1916, *Il Giullare e il Pastore* (versi), ib. 1924.

Pecci Enrico, industriale.

Firenze, via Lorenzo il Magnifico 82.

M. della Giunta Esecutiva della Confederaz. Gen. dell'Industria per la Toscana (settore laniero).

Pecci Stanislao, conte, agricoltore, n. a Roma il 9 dicembre 1891 da Riccardo e da Maddalena Vincenti Mareri Cenci.

Roma, via G. Pisanelli 40.

Della fam. Pecci, originaria di Siena, dalla quale sono usciti Lodovico, col. nell'esercito napoleonico, Gioacchino (papa Leone XIII) e Giuseppe, cardinale. Porta i tit. di nob. romano, nob. di Anagni, Min. presso la S. Sede del Sovr. Ord. di Malta. Dirige personal. la sua azienda agr. di Rieti (1° pr. batt. grano e az. agric.) consigl. d'ammin. della Cassa di risparmio di Roma. È autore di varie pubblicaz. di fotogr., stereoscopia ed acustica.

Pecora Ferdinando, giudice, n. a Nicosia il 6 gennaio 1882.

New County Court House, N. Y. (U. S. A.).

Negli S. U. dal 1885, nel 1909 fu ammesso al foro di N. Y. Capo Assist. Proc. distrettuale nel 1930. Consulente legale del Senato Fed. nel 1933, dirigendo inchieste contro num. personalità della finanza e dell'industria. Nel 1934 il Pres. F. D. Roosevelt lo nominò M. della *Securities Exchange Commission.*, dal 1934 è giudice della Corte Suprema del Primo distretto giudiziario dello Stato di N. Y.

Pecorari Fausto, radiologo, deputato, n. a Trieste il 18 dicembre 1902 da Domenico. L. m.

Trieste, via C. Battisti 5.

Roma, Montecitorio.

Esercita a Trieste la profess. di medico radiologo. Dal 1939 al 1942 fu richiam. col gr. di cap. med. e inv. al fronte orient. Pres. dell'Az. Catt. di Trieste, fu arrest. e inviato al campo di Buchenwald. Già Cons. naz., eletto dep. all'Ass. Costituente il 2 giugno 1946 nel Coll. unico nazionale nella lista del Part. Democr. Cristiano.

Pecori Giraldi Corso, contrammiraglio, n. a Napoli il 9 luglio 1899.

Roma, via Conciliazione 44.

Pedicini Gioacchino, vescovo, n. a Foglianise l'8 aprile 1883 da Angelo e da Maria Rosa Martini.

Vescovo di Ariano Irpino (Avellino).

Pedio Edoardo, professore, n. a Brindisi l'8 maggio 1876 da Tommaso e da Michela Ribezzi. L. ll.

Potenza.

Prof. di lett. ital. e lat. nel Liceo di Potenza e già cons. e dep. scol. di Basilicata (1912-21). Già M. della Commiss. Prov. di Potenza per la conservaz. dei monum., isp. onor. per le Ant. e B. A. dei mandam. di Potenza e Vietri. M. della consulta per la st. del Risorg. per la prov. di Potenza e deput. della Soc. di st. patria per la Calabria e la Lucania. Collab. a quot. e riv. con art. di st. lett. arte e folklore. Una sua mem. *Dopo la guerra mondiale*, fu prem. al conc. naz. per la pace del 1924.

Op.: *Ego* (versi) Napoli, 1902: *Conversaz. con Paisiello*, ib. 1904: *La Basilicata*, Firenze, 1911: *Canti pop. di Brindisi*, Martina Franca, 1914: *Ferdinando II e i moti di Napoli del 15 maggio 1848*, Roma, 1917: *Intorno all'origine della poesia pop.* Napoli, 1922: *Uomini ed episodi del Risorgim. lucano*, (Gius. d'Errico), Roma, 1930: *La rivoluzione di Potenza con una lettera inedita di Carlo de Cesare*, ib. 1934: *Poesie in dialetto brindisino di Agostino Chimienti* (introduz. note e glossario), Brindisi, 1935.

Pedrini Armando, banchiere, n. a Bologna il 30 novembre 1870 da Innocenzo e da Assunta Righi. D. di perito rag. e comm.

San Francisco di California (S. U. A.) Larksen street 2629.

Fu uno degli organizzatori e fondatori della Bank of Italy di cui fu vice pres. e tesoriere. Pres. di più banche e società. È pres. on. della Camera di comm. Ital. di cui fu pres. effett. dal 1918 al 1932. Resse per due volte il Consolato gen. d'It. Deleg. capo da oltre 35 anni, del Touring Club di S. Francisco, di cui fu organ. e fond. Deleg. al 2° Congresso degl'Ital. all'estero (1911), Pres. del comit. esec. per l'espos. ital. a S. Francisco (1915), e del comit. esec. pel prestito ital. di guerra. Ha anche molteplici incar. e cariche onorifiche in ist. culturali ital. È M. di varie accademie.

Pedrini Maria, artista lirica.

Roma, via Merulana 94.

È soprano al Teatro dell'Opera.

Pedrollo Arrigo, musicista, n. a Montebello Vicentino il 5 dicembre 1878 da Luigi e da Santa Bussinello.

Vicenza, via Canova 31.

Si diplomò in composizione nel Conserv. di Milano (1900), presentando una sinfonia in 4 tempi che fu diretta da Toscanini, fu dir. dell'Ist. Mus. di Vicenza e dal 1930 è prof. di compos. nel Conserv. di Milano. Ha diretto concerti in Italia, Germania e Russia e ha composto le opere *Sofonisba* (4 a. su libr. di G. Brunati), *Terra promessa* (Cremona, 1908), *Juana* (Vicenza), *La Veglia* (Milano), *L'uomo che ride* (Roma, 6-III-1920), *Maria di Magdala* (Milano), *Delitto e castigo* (su libr. di G. Forzano, Milano), *Rosmunda* (4 a. su libr. di L. Siciliani), *Primavera Fiorentina* (libretto di M. Ghisalberti), Milano, *L'Amante in trappola* (1 atto), *La Regina di Cirta* (3 atti), tre melodrammi (*Giuditta, Fatma, Oriente*), musica sinf. e da camera.

Peglion Vittorio, professore univ., n. a Scarna (Alpi Marittime) il 29 luglio 1873. L. agr.

Bologna, via Indipendenza 2.

È stato prof. di biol. agr. e dir. dell'Ist. Super. Agr. di Bologna, già dep. per la XXVII e XXVIII leg. e sottos. all'Agricolt. (1° marzo 1934). Soc. corr. dell'Ist. Ven. di Sc., ll., ed arti. Già Senatore del Regno.

Pei Mario, professore, n. a Roma il 16 febbraio 1901.

New York N. Y. (U. S. A.), 53 Hamilton Place.

In America dal 1908. È prof. ord. di lingue e letter. neolatina alla Columbia Univ. Autore di num. pubblic. letterarie e stor. e di studi filologici, sia in ital. che in inglese.

Peire Egisto, sportivo, n. a Susegana il 19 settembre 1919 da Adolfo.

Susegana (Treviso), via Garibaldi.

Pugilista. Dal 1941 ha sostenuto num. incontri in tutta Italia (cat. pesi medioleggeri); campione ital. dal maggio 1942; success. a Barcellona, Breslavia, Ginevra e Parigi.

Peisino Giovanni, professore univ., n. a Somano il 16 aprile 1890 da Stefano. L. mat.

Collurania, Teramo, Osservatorio Astronomico.

Lib. doc. in astron.; dirige l'osserv. di Collurania.

Op.: *Studi sulle variazioni della latitudine e della longitudine; Calcoli di orbite definitive di comete; Due cataloghi stellari.*

Pelaggi Vincenzo, magistrato, n. a Cagliato (Catanzaro) il 18 marzo 1877.

Cons. di Cassaz. con funz. di Pres. di Sez. di Corte di Appello a Catanzaro.

Pelandi Luigi (P. Landi), editore, n. a Bergamo il 7 settembre 1877 da Luigi e da Marina Zanoni.

Bergamo, via S. Lazzaro 1.

Dir. editoriale Ist. Ital. Arti Grafiche. Dir. riv. *Emporium* e *Bergomum*.

Op.: *Cento capolavori della Rinascenza Ital.; Raffaello Sanzio; I Teatri di Bergamo; La storia della stampa a Bergamo.*

Pella Giuseppe, professore, deputato, n. a Valdengo (Vercelli) il 18 aprile 1902 da Luigi e da Vigliel-mina Bona. L. sc. comm.

Biella.

Roma, Montecitorio.

Prof. di tecnica bancaria e ind., studioso di probl. finanz., monetari e di econ. aziendale. Esercitò la profess. e fu consul. dei maggiori complessi ind. e tecnici. Partec., quale del. ital. a tutte le conf. internaz. laniere tenutesi dal 1932 al 1939. Proveniente dall'Az. Catt., capolista della Dem. Crist. per la circoscriz. di Torino, eletto dep. all'Ass. Costituente, è stato segr. della Commiss. parlam. per le Finanze e il Tesoro. Sottosegr. di Stato per le Finanze nel 2° Gab. De Gasperi dall'ottobre 1946, riconf. nel 3° Gab. De Gasperi dal 3 febbraio 1947 e Ministro delle Finanze nel 4° Gab. del 3 giugno 1947.

Pellacani Ada Maria, giornalista, n. a Medolla (Modena) da Enrico e da Anna Bitassi.

Roma, via Lutezia 10.

Esordì giovaniss. con art. di lett., filos., polit. Collab. al *Giorn. d'It.* di Buenos Aires di cui è stata corr. tit. dal 1932, vice-corr. de *La Razon* pure di B. A., red. del *Fanfulla* di San Paolo del Brasile e collab. di quotidiani e riviste.

Op.: *Evadere* (rom.), Lanciano, 1936: *Io atomo* (id.), ib., 1938: *Il sogno di un passo* (id.), Carabba, 1940.

Pellati Francesco, conte, archeologo, n. a Strevi (Alessandria) il 7 settembre 1882 da Niccolò e da Angela Braggio. L. giur.

Roma, via E. Gianturco 1.

Si è partic. occupato di studi archeol. e di studi relativi a Vitruvio e all'architettura classica, nonché di studi relativi alle antichità romane della penisola iberica. È stato dir. del *Boll. d'arte* del Min. P. I., M. per l'Italia del Comit. di direz. dell'*Office International des Musées*, del Comit. perman. della *Carta dell'Impero Romano* e del Comit. perman. per i *Congressi Internaz. di Archeol.* È *M. dell'Acc. dei Virtuosi* al Pantheon e della *Acc. degli Intronati* di Siena. Ha pubbl. vari art. sull'*Enciclopedia Ital.*, sulla *Nuova Antologia*, sulla *Historia*, ecc. Isp. gen. Min. P. I.

Op.: *Annuario di Archeologia e storia dell'arte*, Roma, 1911-12: *I Musei e le Gallerie d'Italia*, ib., 1922: *Manuale di cultura generale*, ib., 1935: *Vitruvio*, ib., 1938, ecc.

Pellegrinetti Giovanni Alfonso, preside, n. a Camaiore (Lucca) il 26 maggio 1895 da Serafino e da Angela Benetti. L. ll.

Roma, via Nizza 63.

Laureatosi nel 1919 si dedicò all'insegn. e al giornal. Fu collab. dei quot. toscani *La Nazione*, *Il Telegrafo*, *Il Nuovo Giornale*, del *Corriere della Sera*, del *Resto del Carlino* e del *Giornale d'Italia*. Nel 1925 assunse la pres. di una scuola comunale a Viareggio e promosse da quel centro la creaz. di un complesso di scuole medie di ogni ord. e grado. Ha pubbl. studi di storia e geogr., varie antol. di scrittori mod. e contemp. Nel 1938 fu assunto all'Uff. Scuole della Direz. Gen. degli Ital. all'Estero.

Op.: *Le memorie di Carlo Piaggia*, 1941.

Pellegrini Alberto, pubblicista, n. a Cosenza il 7 aprile 1901 da Raffaello e da Maria Antonietta Preste. L. sc. ec. e comm.

Roma, via F. Denza 48.

Già capo di imp. uffici nella direz. gen. della Banca del Sud (1924-28). Capo serv. all'Ist. Internaz. della Cinematografia Educativa (1928-37). Ha collab. a riv. di carattere econ. e ammin. Alto funzionario al Min. P. I. è stato capo-serv. dell'Ist. Naz. per le Relaz. Cult. con l'Estero.

Pellegrini Carlo, professore univ., n. a Viareggio (Lucca) l'11 settembre 1889 da Maurizio e da Anna Mori. L. ll.

Firenze, via P. Toscanelli 2.

Prof. ord. di letter. francese nella Univ. di Firenze.

Op.: *E. Quinet e l'Italia*, Pisa, 1919: *E. Fromentin scrittore*, Ferrara, 1920: *Il Sismondi e la storia delle letter. dell'Europa merid.*, Ginevra, 1926: *Epistolario di J. C. L. Sismondi*, Firenze, 1931: *Madame de Staël*, ib., 1938: *Storia della letter. franc.*, 3ª ed., Milano, 1945; *Tradizione italiana e cultura europea*, Messina, 1947; *Incontri in Europa* Milano, 1947.

Pellegrini Francesco, magistrato, n. a Montauro (Catanzaro) l'11 dicembre 1882.

Roma, via G. Belli 39.

Pres. della Sez. civ. della Corte Sup. di Cassazione.

Pellegrini Giacomo, organizzatore politico, deputato, n. ad Osoppo (Udine) il 12 agosto 1901 da Carlo.

Venezia, Campo S. Maurizio, Calle del Doge 2746.

Entrò giovanissimo nel Part. Com. Ital. nel giu. 1921 e poi prese parte attiva alla lotta contro il fasc. Nel lug. 1926 venne arrestato a Roma e condannato dal Trib. Spec. ad 8 a. di carcere, scarcerato nel 1932 riprese l'attiv. pol. illegale all'estero ed in Italia. Ha comb. nella gu. di Spagna nelle brigate internaz. Nuovamente arrestato a Genova nel marzo 1939 fu condann. dal Trib. Spec. a 20 anni. Liberato nell'agosto 1943 alla caduta del fasc. riprese l'attiv. nell'organiz. del Partito; è Segr. della Fed. triestina del Part. Com. Ital. Eletto deputato all'Ass. Costituente nel giugno 1946 nella lista Comunista per l'XI Collegio (Udine). È M. del Comitato Centrale del P. C. I. Design. dalla Cost. quale Sen. della Repubblica.

Pellegrini Gian Gino, giornalista e scrittore, n. a Varese il 21 dicembre 1899 da Guglielmo e da Giuseppina Vanoli. L. ll.

Milano, viale Regina Giovanna 3.

Vol., fer. e dec. di gu. Red. del *Corriere della sera* (dal 1932), collab. anche a parecchi altri giorn. e riv. (*Lettura*, *Rom. mens.*); è stato red.-capo del *Piemonte*, v.-dir. del *Corriere Emiliano*, del *Corriere di Roma* e dir. de *Il lavoro* di Genova. Ha dato al teatro *La Perduta* (1918).

Op.: *Grido d'odio*, Verona, 1916: *Forse la vita*, Milano, 1938: *Mondo di ieri*, ib., 1942.

Pellegrini Gilberto, magistrato, n. a Faenza il 1° febbraio 1884.

Cons. di Cassaz. con funz. di pres. di Corte di App. a Venezia.

Pellegrini Giuseppe, professore univ., n. a Milano il 13 settembre 1911 da Cesare. L. m.

Pavia, via San Zeno, 2.

Ord. di patol. spec. med. all'Univ. di Pavia. Ha num. pubblicazioni.

Pellegrini Mario, ammiraglio di divisione, n. a Vignola (Modena) il 7 dicembre 1880 da Vincenzo e da Elisa Setti. Med. d'oro.

Modena.

Partecipò alla camp. di Libia e alla penultima gu. con gr. di ST di vasc. Nella notte dal 9 al 10 dicembre 1917 cooperò con il comand. Rizzo all'affondam. della «Wien» nella rada di Trieste e fu decor. della med. d'arg. al V. M. Promosso cap. di corv. comandò il battagl. «Bafile» del regg. mar. sul Piave. Nel maggio 1918 sul Mas «Grillo» riuscì a entrare nel porto di Pola ma fu fatto prigioniero con i tre componenti. Promosso per tale impresa cap. di freg. fu decorato della medaglia d'oro al V. M.

Pellegrini Rinaldo, professore univ., n. a Venezia il 22 luglio 1883.

Padova, piazza Spalato 9.

Prof. ord. di med. leg. e delle assicuraz. nella univ. di Padova.

Op.: *Cenni legislativi di medicina pubblica*, Padova: *Manuale di infortunistica generale*, ib., 1925: *Trattato di medicina legale delle assicurazioni sociali*, ib., 1932: *Compendio di medicina legale* (in collab. con A. Loro), ib. 1935: *Elementi di infortunistica*, ib., 1936. *Il vecchio mutualistico*, Roma, 1943. Ha inoltre circa duecento art. e monogr. scientifiche.

Pellegrini Sergio, maggiore gen. A. N., n. a Piacenza il 2 dicembre 1902 da Enrico e da Emilia Ramella.

La Spezia. Comando Marina.

Uff. della Marina passato nel corpo delle Armi Navali. Ha ricoperto imp. inc. tecnici, è stato M. del Com. Armi Navali presso il Min. della Marina. Già inc. di balistica int. e teoria degli affusti all'Acc. Nav., successiv. inc. di artigl. presso l'Univ. di Roma. Nel 1942 ha avuto il massimo premio della classe delle sc. fis. mat. nat. dell'Acc. d'Italia per i suoi meriti tecnico scientifici. Pres. della Comm. perm. per gli esperim. del mat. da guerra.

Op.: *Teoria e calcolo degli affusti*, 1940: *Balistica interna*, La Spezia, 1942.

Pellegrini Silvio, professore univ., n. a Livorno il 16 dicembre 1900 da Pacifico e da Carolina De Mio. L. ll.

Ufficio: Pisa, Università, Ist. di filol. romanza.

Abitaz.: Pisa, via F. Filzi 21 bis.

Dopo avere insegnato lingua e letter. ital. nell'Univ. di Heidelberg, di cui è stato prof. onor., insegna adesso filol. romanza all'Univ. di Pisa. Ha collab. e collabora a riv. e giorn. naz. ed esteri.

Op.: *Il «pianto» anonimo provenzale per Roberto d'Angiò*, Torino, 1934: *Camoens, I Lusiadi* (traduzione completa con introd. e note), ib., 1934: *Studi su trove e trovatori della prima lirica ispano-portoghese*, ib., 1937: *Appunti di storia letteraria e civ. ital.*, ib., 1939: *Repertorio bibliografico della prima lirica portoghese*, Modena, 1939.

Pellegrino Michele, professore univ., n. a Centallo il 25 aprile 1903 da Giuseppe. LL. ll., filos. e teol.

Fossano (Cuneo).

Sacerdote. Lib. doc. e prof. inc. di letter. antica cristiana nell'Univ. di Torino.

Op.: *Il Vangelo nella scuola; Salviano di Marsiglia; Romanità cristiana* (Milano 1946).

Pellegrino Stefano, n. il 12 ottobre 1883 da Andrea.

Marsala, via II Maggio.

Eletto deputato all'Assemblea Reg. Siciliana nella lista del Part. Soc. Lav. Italiani (Coll. Unico Reg. di Trapani).

Pelletta Antonio, magistrato. L. giur.

Roma, Ministero degli Esteri.

Pres. della Sez. della Corte dl Cassaz. distaccato al Min. Esteri.

Pelligra Raffaele, generale dell'Esercito.

Ufficio: Roma, Ministero della Guerra.

Dir. gen. dei serv. di Commiss. ed Ammin. al Min. della Guerra.

Pellizzari Germano, ufficiale dell'Esercito, n. a Padova il 4 giugno 1900 da Arrigo.

Roma, via G. Vasari 14.

Dec. di med. d'oro al V. M. nel 1937.

Pellizzari Giacomo, industriale.

Roma, via Torino 135.

È proprietario di stabil. metallurgici ad Arzignano (Vicenza).

Nom. Cav. del Lav. il 29 aprile 1940.

Pellizzari Ludovico (detto Vico), avvocato, giornalista, n. a Maglie (Lecce) il 5 novembre 1883 da Pietro e da Maria Celeste Andrichi. L. giur.

Roma, via Crescenzio 9.

Esordì nel 1908 al *Giorn. d'It.* e ne uscì per ragioni di dissenso politico, dedicandosi all'avvocatura. Interv. e vol. di gu., 1915-18 è decor. di 3 med. al V. M. e di 3 cr. di gu.; meritandosi la promozione a Cap. Dopo la gu., ritornò al giorn. Fu Dep. al Parlam.! dalla XXVII leg. Già Senatore del Regno. E' stato dir. del *Mattino* e del *Corriere di Napoli*. È autore di num. pubbl. politiche.

Op.: *L'eccidio di Palazzo d'Accursio*, Milano, 1933, ecc.

Pellizzi Camillo, professore univ., n. a Collegno (Torino) il 24 agosto 1896 da Giovanni e da Giannina Ferrari. L. ll. Doctor Litterarum (Londra 1931). L. giur.

Roma. via Villa Albani 12

Scrittore, collab. del *Corriere della sera*, pres. dell'Ist. ital. di studi germanici e di altri Ist. di Cultura in Italia e all'estero.

È aut. di num. pubblicaz. politiche e letterarie.

Pelosi Donato, magistrato, n. ad Avellino il 17 aprile 1879.

Roma, viale Angelico 38.

Primo Pres. della Corte di Appello di Roma, destinato a esercitare le funzioni del grado presso il Trib. Sup. delle Acque Pubbliche.

Pelosi Salvatore, n. a Montella (Avellino il 10 aprile 1906 da Silvio.

Roma, piazza della Minerva 37 (Gr. Med. d'Oro).

Decorato di medaglia d'oro al V. M. nel 1940.

Penati Fausto, professore univ., n. a Torino il 18 gennaio 1904 da Carlo e da Irene Gujot. L. m. e chir.

Torino, via C. Colombo 8.

Lib. doc. di patol. med. all'Univ. di Torino.

Ha pubblicato numerose opere di carattere scientifico.

Penazzo Domenico, maggiore generale medico, n. a Maranzana (Alessandria) il 18 agosto 1887.

Roma, Albergo Pace Elvezia.

Maggiore generale medico addetto alla Direzione Generale di Sanità.

Pende Nicola, professore univ., n. a Noicattaro (Bari) il 21 aprile 1880 da Angelo e da Anna Crapuzzi. L. m.

Roma, via Lisbona 23.

Già Commiss. per l'organizzazione della nuova Univ. di Bari, di cui fu poi rettore sino all'agosto 1925, passò alla catt. di clinica med. di Genova, succedendo al Maragliano: in seguito dir. dell'Ist. di patol. medica, e metodol. clin. dell'Univ. di Roma, dir. dell'Ist. Biotipologico-ortogenico annesso alla clinica medes.: prof. h. c. delle Univ. di Montevideo e di Bordeaux. M. di num. Acc. ital. ed est. Le sue opere riguardano spec. l'endocrinol. la patol. del simpatico e la patol. costituzionale. Egli ha creato

la nuova scienza biotipologia umana, con le applicazioni in tutti i campi della medicina preventiva e biologia politica. Già Senatore del Regno.

Op.: *Patol. del simpatico* (in collab con P. Castellino), Milano, 1915: *Endocrinologia*, 4ª ed., ib. 1932: *La debolezza di costituzione*, 2ª ed., Roma 1927: *Tratt. sintetico di patol. e clinica medica*, Messina, 1927-30: *Patologia medica e sintetica*, Milano, 1937: *La Scienza moderna della persona umana*, Milano, 1947

Penna Buscemi Ottavia, deputato, n. a Caltagirone.

Caltagirone (Catania).

Eletta dep. all'Ass. Costituente il 2 giugno 1946 nella lista del part. dell'Uomo Qualunque per il XXXIX Coll. (Catania). Successiv. passata al Gruppo Unione Nazionale.

Pennazza Giuseppe Antonio, scrittore, n. ad Avezzano (L'Aquila) il 27 luglio 1881 da Vincenzo e da Elisabetta Colella.

Avezzano (Aquila), villa Angizia 229.

Collabora con art. d'arte, relig. e st. a quotidiani e a riviste.

Op.: *Piccolo mondo primitivo* (studio sui fanciulli anormali con prefazione di Cesare Lombroso), Bologna, 1909: *I racconti di Angizia* (folkl. abruz.), Avezzano, 1926: *La vita del Beato Amedeo IX di Savoia*, Avezzano, 1937: *Piccola foce*, Roma, 1942.

Pennella Salvatore, ingegnere, n. a Benevento il 14 gennaio 1899 da Paolo e da Concetta Fierro. L. ing.

Benevento, Palazzo Comunale.

Eletto Sindaco con la lista del Part. Dem. Cristiano.

Pennetta Antonio, magistrato, n. ad Andretta (Avellino) il 26 giugno 1886.

Roma, Ministero degli Esteri.

Pres. di Sez. della Corte di Cassaz. a disp. del Min. degli Esteri.

Pennino Vincenzo Guglielmo, giornalista n. a Napoli il 25 luglio 1891 da Vincenzo e da Adelaide D'Aversano.

Torino, via Santa Giulia 65.

Già red. dell'*Agenzia Stefani* (1909-1910), del *Mattino* (1911-13), nel 1913 entrò alla *Gazz. del Popolo*, dove è stato dal 1933, red.-capo. È stato anche corr. di molti giorn., fra cui l'*Epoca* di Roma, il *Secolo*, il *Bollettino* di New York, ecc.

Op.: *La politica mondiale della nuova Italia*, Torino, 1923.

Pennisi di S. Margherita Giuseppe, proprietario agrario, n. ad Acireale (Catania) il 13 maggio 1880. L. giur.

Roma, piazza Adriana 5.

Dep. di Acireale (poi Catania e in seguito Sicilia) dalla XXIV alla XXVII leg. Vice-pres. del Gruppo della Democr. lib., Comm. della Giunta per l'esame dei trattati di commercio (1920). Fu Consultore naz. in rappr. dei dep. di opposiz. nell'Aula.

Pensa Antonio, professore univ., n. a Milano il 15 novembre 1874 da Michele e da Giuseppina Calzini. L. m.

Pavia, viale XI febbraio 10.

Pavia, Università.

Insegna anat. umana normale nell'Univ. di Pavia. Aggr. Acc. d'It., Accademico Pontif., M. effettivo dell'Ist. lombardo. I suoi studi riguardano specialmente la citol. animale e vegetale, la distribuzione dei nervi nelle ghiandole salivari, nel pancreas, nel rene, nella congiuntiva e nelle ghiandole di Meibomio, la morfologia umana e comparata delle arterie intercostali, delle arterie polmonari, del dotto toracico e dei vasi linfatici degli arti, le ghiandole linfatiche degli uccelli, il pancreas dei mammiferi e degli uccelli, lo sviluppo dell'esofago e della mandibola, ecc.

Op.: *Tratt. di istol.*, Milano, 1928: *Trattato di anatomia sistematica* (in collab. con G. Favaro), Torino, 1936.

Pensa Mario, professore.

Losanna, Università.

È lett. d'it. all'Univ. di Losanna. Aut. di varie pubblicaz. tra cui: *L'uomo del Nord*, Milano, 1947.

Penta Francesco, professore univ.

Roma, via Eudossiana 18. (Facoltà d'ing.).

Prof. ord. di giacimenti minerar. nelle fac. di ing. mineraria nell'Univ. di Roma.

Pepe Beniamino, agricoltore.

Brindisi, Associaz. Agricoltori corso Garibaldi 75.

M. della Giunta esec. della Confed. Ital. degli Agric. (Confida).

Pepe Gabriele, professore, giornalista, n. a Monopoli il 4 dicembre 1899 da Ludovico e da Gemma Gatti. L. ll.

Roma, via Acaia 11.

È stato Consultore naz. in rappr. del Partito Liberale.

Op.: *Lo stato ghibellino di Federico II*, Bari, 1938: *Il Medio Evo barbarico*

d'Italia, Torino, 1941 (2ª ed., ib., 1942): *Introduzione allo studio del Medio Evo latino*, Milano, 1942; *La politica dei Borgia*, Napoli, 1945; *Da Cola di Rienzo a Pisacane*, Roma, 1947; *Il Medioevo barbarico in Europa*, Milano, 1948.

Pepeu Francesco, professore univ.

Trieste, Grande Albergo della Città.

Lib. doc. di batteriol. e immunol. nell'Univ. di Padova.

Pera Giovanni Battista, avvocato, deputato, n. a Torino il 24 dicembre 1899 da Francesco e da Esdra Bertonati. L. giur.

Savona, via Montegrappa 3.

Nel 1926 per sottrarsi alla cond. del confino si rifugiò in Francia ove svolse attiv. antifasc. Si occupò dur. la sua permanenza all'est. di questioni econ. e spec. dei trasporti, dei porti e della marina merc. Ritornato nel 1943 in Italia, dopo la caduta di Mussolini, fu costretto ancora a rifugiarsi in Svizzera. Per inc. del C. L. A. I. e del Gov. di Roma fece parte del Com. Econ. in Svizzera. Rit. in Italia fu nom. Pres. della Cam. di Comm. di Savona e fu prom. del Consorzio Portuale Savona Piemonte di cui fu nom. Ammin. Del. È stato el. dep. il 2 giu. 1946. Appartiene al gruppo social. lav. italiani.

Perale Guido, professore, n. a Mirano (Venezia) il 31 maggio 1881 da Agostino e da Angela Bettio. L. ll., D. perfez.

Venezia, Cannaregio 3554.

Preside di scuole medie di Venezia. SE dell'*Ateneo Veneto* e dell'Acc. di Udine. Conferenziere. Già red.-capo della *Rivista letteraria*, collab. di *Nostra scuola*, *Educazione nazionale*, *Lingua nostra*, *Ateneo veneto*, ecc. Premio di poesia ital. (Trieste, 1934), premio di poesia venez. (Padova, 1936).

Op.: *L'opera di G. Rossetti*, Città di Castello, 1906: *Pantalone e le altre maschere nel teatro di C. Gozzi*, Pisa, 1918: *Daniele Florio*, Udine, 1931: *Grammatica ital.*, ib., 1936: *Gramm. lat.*, Firenze, 1941, ecc. Teatro: *Il mercante di Venezia*, Roma, 1927: *La Venere amorosa* (in collab. con A. Lami), Udine, 1928, ecc.

Perali Pericle, archivista e scrittore, n. ad Orvieto (Terni) il 20 giugno 1884 da Virgilio e da Ifigenia Mancinelli. L. ll., D. R. Sc. Ital, di Archeol. Atene.

Roma, viale Castro Pretorio 28.

Fond. e red. di giorn. sociali-cristiani a Orvieto e a Perugia (1919), collab. del *Corriere della Sera*, militò nel P. P. I. di cui rappresentò la dir. nell'Umbria e fu candid. in quella circoscriz. Ma si è occupato spec. di studi etruschi, con art. e monogr. apparsi spec. nel Boll. della Dep. st. p. Umbra, e di arte locale umbra, creando la soc. *Arte de' Vasellari* di Orvieto per la rinascita della ceram. artist. orvietana dei sec. XII-XIV. Nel 1921 ideò ed organizzò i *Corsi Estivi di Cultura Super.* presso l'Univ. di Perugia e li diresse sino al 1923. Fu anche dir. del Museo Etrusco-Romano di Perugia (1922-23). Dal 1923 è archivista dell'Arch. Segreto Vaticano, e dal 1924 è segr. della Pontif. Comm. Centr. per l'A. Sacra.

Op.: *Orvieto etrusca*, Roma 1928; *Ave, Roma!* (trag.) ib. 1930, ecc.

Perassi Tommaso, professore univ., deputato, n. a Intra (Novara) il 25 settembre 1886.

Roma, via Aterno 9.

Prof. ord. di diritto internaz. nella fac. di giur. dell'Univ. di Roma, dir. della *Riv. di dir. internaz.*: è autore di num. pubbl. giur. in riv. e giornali. Eletto deputato all'Ass. Costituente nel giugno 1946 nella lista del Part. Repubblicano per il Collegio unico naz.

Op.: *Corso di diritto internaz. pubblico e priv.*, Roma, 1938.

Perdisa Luigi, professore univ., n. a Ravenna il 16 luglio 1906 da Alberto e da Lucia Attilia Bandini. L. sc. agr.

Bologna, via Roma 6.

Prof. ord. di econ. e politica agr. nell'Univ. di Bologna. Comp. del Comit. Scient. dell'Ist. Naz. di Econ. Agr. Socio Acc. Agricoltura di Bologna. Dir. dell'Osservat. di econ. agraria per l'Emilia. Dir. della riv. di *estimo agrario e genio rurale* Collab. a riv. tecniche e giorn. pol. Libero professionista.

Op.: *I redditi dell'agricolt. emiliana*, Bologna, 1933: *I precedenti storici della Bonificazione Parmigiana-Moglia*, ib., 1935: *La distribuz. del lav. manuale*, ib., 1935: *L'impianto dei frutteti nella mezzadria*, Roma, 1935: *La bonifica di Mesola*, Bologna, 1937: *Monografia econ. agr. dell'Emilia*, ib., 1938: *La bietola da zucchero nell'econ. ital.*, ib., 1939: *La bonifica di S. Eufemia*, Faenza, 1939, *L'appoderamento della Larga Ravennate* ib., 1939, ecc.

Perduca Maria Luisa, giornalista e scrittrice, n. a Zerbolò (Pavia) da Annibale e da Maria Ester Rognoni. DD. I. M. e Franc.

Pavia, via Scopoli 6.

Collabora dal 1915 a giorn. e a riviste. Inferm. di gu. in osped. territ. e da campo. Dal 1924 è prof. nelle sc. medie.

Op.: *Racconti Lombardi* (Pavia 1915); *Un anno di ospedale* (Milano 1918);

Le sorelle dei Fanti (Pavia 1920); *Preghiere italiche* (Pavia 1926); *Il romanzo della Foresta* (Bolzano 1934), ecc.

Pèrego Luigi, avvocato penalista e professore, n. a Palermo il 29 giugno 1885 da Luigi e da Raffaella Caiafa. LL. giur. e filos.

Milano, via Boccaccio 18.

Avv. penal., è prof. inc. di filos. del dir. nell'Univ. di Modena e si occupa di studi filos. seguendo l'indirizzo bergsoniano.

Op.: *La separaz. della Chiesa dallo Stato e la Riforma laica in Francia*, Verona, 1901: *L'idealismo etico di A. Fichte e il socialismo contemp.*, Modena, 1912: *L'imprevisto ideale e morale nel conflitto europeo*, Verona, 1917: *I nuovi valori filos. e il dir. penale*, Milano, 1918: *Il tramonto di una dottrina e l'alba di una riforma penale*, Bologna, 1923: *La dinamica dello spirito nella conoscenza*, ib., 1925. *Il diritto nella coscienza contemporanea e lo Stato di Equità*, Bologna, 1934: *Le premesse ideali dello Stato Corporativo*, Genova, 1938: *Orientamenti intuizionistici in filosofia del diritto*, Modena, 1941: *Il concetto di scienza pura e i limiti di una scienza del diritto*, ib., 1942; *Filosofia del diritto*, Venezia 1946.

Peretti Aurelio, professore, n. a Chiampo (Vicenza) il 26 settembre 1901 da Alessandro e da Lucia Fracca. L. ll.

Vicenza, viale Mazzini 103.

Lib. doc. di letter. e lingua greca nel 1935: prof. di filol. e arte class. nell'Univ. finnica di Helsinki dal 1936 al 1939: inc. di letter. greca e lettore d'ital. nell'Univ. di Heidelberg dal 1940 al 1943: attualm. lib. doc. nell'Univ. di Padova e ord. di lett. class. nel Liceo di Vicenza. Appartiene al ruolo d'on. degli insegnanti medi.

Op.: *Epirrema e tragedia: studio sul dramma attico arcaico*, Firenze, 1939: *La Sibilla babilonese nella propaganda ellenistica*, ib., 1943: *Luciano: un intellettuale greco contro Roma*, ib., 1946, ed altre num. pubblicaz. ed art. in riv. ital. e stran. di filologia classica.

Peretti Griva Domenico Riccardo, magistrato, n. a Coassolo Torinese il 28 novembre 1882.

Torino, corso Beccaria 2.

Già Commissario per l'epur. Primo Pres. della Corte di Appello di Torino per designazione del C. L. N. col quale collaborava fin dal periodo cland. Arrestato nel 1944 per attività antifasc. e rilasciato, ha continuato a prestare servizio alla Corte. È autore di varie pubblic. giuridiche.

Perez Giovanni, professore univ., n. a Palermo il 25 novembre 1873.

Roma, via Merulana 247, pal. Brancaccio.

Prof. di patol. spec. chir. e proped. med. nella Univ. di Roma. Già M. Cons. sup. Ed. Naz. e del Cons. naz. Ricerche. Già Senatore del Regno.

Pergolesi Ferruccio, professore univ., avvocato, n. ad Osimo (Ancona) il 31 gennaio 1899 da Ruggero e da Maria Alfonsa Belelli. L. giur.

Bologna, via Zamboni 27.

Prof. ord. di dir. costit. nell'Univ. di Bologna e incar. di dir. del lavoro.

Op.: *Diritto sindacale comparato*, Bologna, 1934; *I dirigenti d'azienda nell'ordinamento sindacale*, Padova, 1935; *Id.* (Appendice), ib., 1938; *Trattato di diritto del lavoro* (in collab.) Padova, 1939, 1941; *Orientamenti sociali costituz. contemporanee*, Firenze 1948; *Diritto del lavoro*, Bologna 1948; *Diritto Costituzionale*, ib. 1948.

Pergolesi Raffaele, ingegnere, n. ad Ancona l'8 gennaio 1876 da Corrado. L. ing.

Napoli, via Costantinopoli 104.

Ing. capo dell'Ist. Merid. di Edilizia popolare; dec. di Med. d'oro al V. M. nel 1911 (Messeri, Libia).

Op.: *Il problema edilizio di Napoli.*

Pericoli Maria, scrittrice, n. a Sovicille (Siena).

Roma, piazza Adriana 17.

Iniziò la sua op. di scrittrice con nov. e art. per quotid. e riv. Fondò e diresse *L'Araldo del Libro*, boll. mens. di notizie lett. e bibliogr. Fondò, nel 1938, la casa ed. «Cenacolo».

Op.: *La Madre*, Roma, 1932: *Vite amorose nella storia e nella leggenda*, ib., 1934: *La storia della Madonna*, ib., 1939: *La storia meravigliosa di Gesù*, ib., 1942: *Storia di Gesù*, ib., 1944.

Pericoli Mario, colonnello, n. a Roma il 17 agosto 1887.

Città del Vaticano.

Dal 1924 fa parte della gendarmeria pontif. Promosso magg. e vice comand. nel 1931, assunse il comando interinale del Corpo il 19 agosto 1944. Nel 1946 prom. T. Col. e nel 1947 Colonnello Comandante.

Perini Norberto, arcivescovo di Fermo, n. a Carpiano il 6 giugno 1888. L. teol.

Fermo.

Fu ordinato sacerdote nel 1912. Insegnò S. teol. nel Seminario di S. Pietro

e nel Collegio Arcivescovile di Saronno. Durante la gu. 1915-18 fu soldato nella Sanità militare. Nel 1919 fu nomin. Rettore del Coll. Arcivesc. di Desio e nel 1922 Rettore di quello di Tradate. Nel sett. 1935 fu nomin. Prevosto di Busto Arsizio, attualm. è Arcivescovo della Diocesi di Fermo. Ha collaborato con articoli a giorn. e riv., è confondatore della riv. *Catechesi* e autore di volumi di pedagogia giovanile.

Perissinotto Giorgio (Giorgio Peri), pittore, n. a Padova il 28 marzo 1904 da Antonio e da Teresa de' Monaco.

Padova, via Jappelli 8.

Ha partecipato alle Biennali di Venezia dal 1934 e alle maggiori mostre naz. Ha esposto a Parigi, in Spagna, in Svizzera. All'Esposiz. Universale di Bruxelles, Gran Prix per la decorazione. Autore dell'affresco della *Sala degli Studenti* all'Univ. di Padova. Scrittore d'arte, collabora a varie pubblicazioni.

Peritore Enrico, sindaco. L. giur.

Licata, Palazzo Comunale.

Eletto sindaco di Licata, quale indipendente.

Perticone Giuseppe Angelo, scrittore, n. a Licata (Agrigento) il 6 luglio 1897 da Giovanni e da Concetta Nicosia.

Cesena (Forlì), via Felice Cavallotti 34.

Fondò e diresse la riv. *L'Ansia* (1921-22). Premio Acc. d'Italia (1938).

Op.: *Autunnale*, Agrigento, 1919: *Miscellanea Cesarco*, ib., 1922: *L'opera di un critico*, Palermo, 1923: *Significato e contrasto di due generazioni*, Roma, 1926: *La poesia di Alessio Di Giovanni*, Palermo, 1928: *La poesia di C. Pascarella*, Milano, 1932: *G. Meli*, ib., 1935: *La poesia del Carducci*, Modena, 1937.

Perlingieri Giovanni, avvocato, deputato. L. giur.

Benevento.

Esercita la prof. forense e si è dedicato allo studio delle dottrine sociali cristiane. Eletto dep. all'Ass. Costituente il 2 giugno 1946 nella lista del Part. Dem. Crist. per il XXII Coll. (Benevento).

Perna Amedeo, professore univ. a riposo, n. il 24 ottobre 1875.

Roma, via Basento 37.

Uff. med., nel 1904 fondò e diresse sino al 1914 il primo gab. odontoiatrico presso l'Osp. Mil. di Roma; nel 1913 lib. doc. di odontoiatr. nell'Univ. di Roma. Dur. la gu. fu prof. nell'Univ. Castrense di S. Giorgio di Nogara e organizzò il serv. di assist. odontoiatr. e stomatol. nel R. E. E tale organizzaz. illustrò al Congr. interall. di Parigi (1916). Dec. di cr. di gu. al V. M. e prom. per mer. di gu. si congedò col gr. di TCol. med. Nel 1918 fondò e diresse il centro stomatol. region. di «Roma»; impiantò poi nell'ospe. S. Maria Egiziaca di Napoli un reparto stomatool. per la cura dei mutilati della faccia. Nel 1919 lib. doc. di stomatoiatr. Nel 1919 lib. doc. di stomatoiatr. nell'Univ. di Napoli, nel 1924 fu inc. dell'insegnam. di odontoiatria nell'Univ. di Bari. Dal 1927 è prof. di odontoiatr. e protesi dent. nell'Univ. di Roma dove ha fond. nel 1929 la scuola postuniv. di odontojatria. Gen. med. in A. R. Q. Già Dep. al Parlam. per la XXVII XXVIII e XXIX leg. e senatore del Regno. Già pres. della Fed. stomat. ital. è stato dir. della Clin. odontoiatr. e dell'Ist. sup. d'odontoiatr. «George Eastman» di Roma. Ha mem. e studi di odontoiatr. e stomatol. pubblicati anche in riv. scientifiche.

Pernice Angelo, professore, n. a Catania il 21 novembre 1873 da Francesco e da Carmela Guerrèra. L. ll.

Firenze, via Giambologna 38.

Lib. doc. di storia mediev. e mod. nell'Univ. di Firenze e SC. Accad. di Romania. Si occupa prevalentem. di studi bizantini e balcanici e collabora a quot. e riv. varie per questioni pol. e dipl. del vicino Oriente.

Op.: *L'imper. Eraclio*, Firenze, 1905: *Origine ed. evoluz. stor. delle nazioni balcaniche*, Milano, 1915: *Il probl. naz. e pol. della Dalmazia*, Udine, 1917: *Un episodio del valore toscano nelle guerre di Valacchia alla fine del sec. XVI*, Firenze, 1926: *Machiavelli uomo d'azione e teorico dell'azione* (introd. al *Principe*), ib., 1927: *Gli Imperi del Medio evo*, Milano, 1929: *Storia dell'Impero bizantino* (nell'*Encicl. Ital. Treccani*, vol. VII), Roma, 1931.

Perniccne Vincenzo, professore univ.

Torino, Università.

Ord. di lingua e letter. italiana.

Perona Pierino, professore univ.

Padova, via A. Gabelli 26.

Prof. inc. di radiol. e lib. doc. di radiol. medica.

Peroni Bernardino, professore, n. a Pesaro il 27 ottobre 1883 da Vincenzo e da Maria Benilde Masini. LL. chim. e farm., sc. econ., giur.

Milano, via Fiori Oscuri 7.

Doc. di Storia della chimica (Univ. di Parma) e di legislaz. sanitaria. Già promotore e dirig. di organizzaz. nazio-

nali industriali, professionali, didattiche. Pubblicista.

Op.: *In terra tedesca*, Milano, 1932: *I sindacati e gli ordini professionali*, ib., 1924: *L'imposta straordinaria sul patrimonio*, ib., 1924: *Alfredo Oriani*, ib., 1940: ecc.

Peroni Cesare, consigliere delegato della Soc. An. Birra Peroni.

Roma, via Basento 37.
Roma, via Flaminia 72.

Nom. Cav. del Lav. il 27 ottobre 1935.

Peroni Giacomo, medico, n. a Vigevano il 14 febbraio 1859. L. med. e chir.

Roma, via Villa Massimo 24. *

Già doc. all'Univ. di Torino. Dep. del Coll. di Oleggio nella XIX leg. Pres. dell'Unione Fabbricanti Birra e Malto.

Perosa Alessandro, professore, n. a Trieste l'11 settembre 1910 da Lorenzo e da Alceste Olivetti. L. ll.

Pisa, piazza Carrara 5.

Segr. ed insegnante inc. di letter. umanistica nella Sc. Norm. Sup. di Pisa. Studioso di filologia class. e cultore di studi di filol. e letter. umanistica. Ha collab. a varie riv. ital. ed estere di filologia e di cultura.

Op.: *Christophori Landini Carmina omnia*, Olschki, Florentiae, 1939: *Naldus Naldius, Epigrammaton liber*, Budapest, 1943: *Alexandri Braccii Carmina*, Bibliopolis, Florentiae, 1944.

Perosi Lorenzo, ecclesiastico, musicista, n. a Tortona (Alessandria) il 20 dicembre 1872 da Giuseppe e da Carolina Bernardi. D. arm. e contrappunto.

Roma, piazza del S. Uffizio, palazzo del S. Uffizio. V. Monte Giordano 85.

Allievo di suo padre, maestro di cappella della cattedrale di Tortona, insegnò nel seminario di Montecassino (1890) studiò al Conserv. di Milano e alla «Domchorschule» di Ratisbona. Fu ordinato sacerdote nel 1895. Già maestro di cappella in S. Marco di Venezia (1894-98), nel 1898 fu nominato dir. della capp. Sistina in Roma. Gli si debbono gli oratori *La Passione* (celebr. in parte nella ch. dei SS. Giov. e Paolo di Venezia, 9-VII-1897, per intero nella Chiesa delle Grazie a Milano 2-XII-1897): *La Trasfigurazione di N. S. Gesù Cristo* (salone dell'espos. di Venezia 18-III-1898): *La Resurrezione di Lazzaro* (Fenice di Venezia, giu. 1898): *La Resurrez. di Cristo* (basilica dei SS. Apostoli di Roma 13-XII-1898): *Il Natale del Redentore*, (cattedrale di Como 12-IX-1899): *L'entrata di Cristo in Gerusalemme, e la Strage degli Innocenti* (Salone dei concerti di Milano, 1900): *In Patris Memoriam* (S. Carlo di Napoli, 15-V-1910): i poemi sinfonici *Mosè* (Milano nov. 1901) e *Il giudizio universale* (Costanzi di Roma 5-IV-1904): le *suites* orchestrali, *Roma, Venezia, Firenze* (Polit. Giacosa di Napoli (1910): il salmo *Quare fremuerunt* (Fabriano ott. 1923): *Vespertina oratio*, (Augusteo 1920): 12 *Quartetti* (il 3° in sol maggiore eseguito all'Acc. di S. Cecilia maggio 1930): una *Messa funebre* per G. Marconi: *Il sogno interpretato* (ined.) e poi messe, *suites* per violino violoncello e pianof. ecc. Nel 1930 fu nomin. Accad. d'Italia.

Perosio Domenico, magistrato, n. a Genova il 4 novembre 1877.

Genova, Corte d'Appello.

Cons. di Cassaz. con funz. di Pres. Sez. Appello.

Perotti Renato, professore univ., n. ad Ariccia (Roma) il 22 marzo 1879 da Norberto e da Maria Teresa Cruciani. LL. sc. nat. e chim.

Pisa, via S. Michele degli Scalzi 4-bis.

Ord. di microbiol. agr. e tecnica nell'Università di Pisa. Inc. di patol. vegetale. SC. dell'Acc. di Agric. di Torino, S. dell'Acc. di Agric. di Bologna, S. fond. dell'Assoc. Internaz. della Scienza del Suolo, S. della Soc. Botanica Ital., della Soc. Toscana di Sc. Nat., e della Soc. Internaz. di Microbiologia. Autore di duecentodieci pubblicaz. scientifiche.

Perrachio Luigi, musicista, n. a Torino il 28 maggio 1883. L. giur.

Torino, via Valeggio 18.

Diplomatosi in pianof. e compos. al Lic. Mus. di Bologna dal 1921 fu dir. del «Doppio Quintetto» di Torino. Si dedicò come pianista alla divulgazione delle opere di Pizzetti, Casella Malipiero ecc. svolgendo num. concerti. È autore di mus. per orchestra, *Tre Notturni a G. Verdi* (1929); *Piccola suite* (1930); *Mirtilla*, op. 3 atti; *Fantasie, Fillide, Aretusa, Pastorale e scherzo. (Quintetti e sonate)* vocale, pianistica ecc. Collaborò alla *Rassegna Mus.*, alla *Riv. Mus. Ital.* e a *Musica d'oggi*. È insegn. al Conservatorio Verdi di Torino.

Op.: *L'opera pianistica di C. Debussy*, Milano, 1924: *Il «Clavicembalo* di *Bach*, Ed. Palatine, Torino 1947.

Perretti Edoardo Alberto, magistrato, n. a Vibo Valentia (Catanzaro) il 1° agosto 1879.

Roma, Palazzo di Giustizia.

Sost. Proc. Gen. di Cassazione.

Perri Francesco, scrittore, n. a Careri (Reggio C.) il 15 luglio 1885 da Vincenzo e da Teresa Sciplini. L. giur.

Genova, Pegli, Lungomare 59.

Nato da una famiglia di proprietari agric. dopo la scu. medie si iscrisse alla fac. di legge nella Univ. di Torino. Nel 1919 pubblicò presso l'*Eroica* un poemetto di guerra *La Rapsodia di Caporetto.* Nel 1927 col rom. *Emigranti* vinse il premio dell'Acc. Mondadori, collocandosi tra i primi narratori del tempo: questo rom. fu tradotto in varie lingue all'estero (America, Inghilterra, Russia, Olanda, Germania). Nel 1940 pubblicò da Garzanti un altro rom. *Il discepolo ignoto* che ebbe larga diffusione. Tra il primo e il secondo rom. scrisse num. libri per ragazzi, tra cui *Favola bella, Capitan Bavastro, Racconti d'Aspromonte.*

Perrier Carlo, professore univ., n. a Torino il 7 luglio 1886 da Alessandro e da Camilla Bertolini. L. chim. gen., D. sup. di elettroch. e chim. fis.

Genova, Università.

Genova, via A. Castaldi 27-8 sc. sinistra.

Prof. di mineralogia nell'Univ. di Genova.

Perrini Mario, colonnello dell'Esercito, n. a Tarquinia il 14 settembre 1893.

Roma, via Salvini 18.

Appartiene al corpo dei Granat.; già giudice del Trib. Mil. territ. di Roma; dec. di med. d'oro al V. M. nel 1916 (Gorizia).

Op.: *Storia dei Granatieri di Sardegna.*

Perris Eduardo, giornalista, n. a Napoli il 14 dicembre 1871 da Vincenzo e da Maria d'Alessio.

Milano, via Panfilo Castaldi 20.

Red. dir. e fond. di vari giorn., diresse la Casa Mus. *Lorenzo Sonzogno* di Milano.

Op.: *Ammore* (poema in versi dialett. napol. con prefaz. di C. Micheletti), Napoli, 1889: *La tempesta* (comm.), ib., 1892: *Prima notte* (rom.), Alessandria, 1893: *Lettere a Maria,* Milano, 1925.

Perrone Alberto, dirigente di azienda, n. a Foggia il 5 novembre 1890 da Emilio e da Costanza Curato. L. sc. ec.

Firenze, piazza della Repubblica 6.

Ammin. del. delle Comp. di assic.: *La Fondiaria Incendio; La Fondiaria Vita, La Fondiaria Infortuni,* di Firenze.

Perrone Mario, industriale, n. ad Alessandria il 1° gennaio 1878 da Ferdinando e da Cleonice Omati.

Roma, via Po 15 A.

Ammin. del. della S. A. I «Gio. Ansaldo e C.», dur. la guerra 1915-18 sviluppò, in cooperaz. col fratello Pio, lo stabilim. e ne eresse di nuovi. Per opera loro l'«Ansaldo» divenne un complesso ind. che comprendeva anche le miniere di Cogne e le acciaierie di Cornigliano ed Aosta e produceva cannoni, corazze, navi da guerra e mercantili d'ogni tonnellaggio, macchine motrici marine, turbine, caldaie, aeroplani, locomotive, macchinari elettrici d'ogni specie, macchine utensili, automobili, manufatti di metalli e leghe diverse dell'acciaio, ecc. I Fratelli Perrone fornirono durante la guerra 1915-1918 più di 10.000 cannoni, 550 bombarde, 150 carri armati, 7 affusti ferrov. per cannoni da 381 mm., più di 6.000 affusti, 10 milioni di proiettili, oltre 2 milioni di bossoli, 3.800 aeroplani completi, 1.574 motori per aeroplan., 95 navi da guerra, 143 motori Diesel navali, il transatlantico «Duilio» di 27.000 tonn., 16 piroscafi mercantili. Dopo Caporetto riuscirono a sostituire in meno di 2 mesi, i cannoni perduti, ottenendone pubbl. riconoscimento dal duca d'Aosta, dai Mar. Cadorna e Caviglia, dai min. Zupelli e Dallolio.

Perrone Pio, industriale, n. a Castellazzo Bormida (Alessandria) il 21 ottobre 1876 da Ferdinando e da Cleonice Omati. D. ec. sc. pol. di Parigi.

Roma, via Pinciana 36.

Quale pres. della S. A. I. «Gio. Ansaldo e C.» dur. la gu. 1915-1918 cooperò col frat. Mario alla produz. sopra ricordata. Attualm. è pres. della Soc. S. T. I. M. A. (Stabilim. Trattrici Ital. Macchine Agr.).

Perrone-Capano Giuseppe, avvocato, deputato, n. a Trani (Bari) il 6 febbraio 1898 da Carmine Attilio e da Rosa Cavalli. L. giur.

Bari, via Putignani 49.

Esercitò dal 1920 in Bari ed in tutta la Puglia la prof. forense, nella quale si è affermato sia nel campo civ. che in quello penale. Ha partec. al più imp. dibattiti svoltisi nella sua regione Dur. il fascismo s'appartò dalla vita pubbl., dedicandosi agli studi giur. e collab. la *La Corte di Appello* e alla *Rivista giur. del Mezzogiorno,* dal 1933 al 1938. Dur. lo stesso periodo costituì e diede incremento ad una compiuta azienda agricola. Caduto il fasc., partecipò al mov. liberale del Mezzog. fondando il settim. *L'idea Liberale.* Success. pres. dell'Assoc. Agric. di Terra di Bari. È stato il primo eletto dell'U. D. N. nella circoscriz. Bari-Foggia. Dal 22-XII-1947 Sottosegret. di Stato alla P. Istruzione.

Perrone di San Martino Ettore, diplomatico, n. a Torino il 9 maggio 1893 da Eugenio e da Benedetta Benedetti Forestieri. L. giur.

Torino, corso Gallileo Ferraris 75.

Uff. add. all'Ispett. C.O.M.I.F. (Parigi-Clermont-Ferrand 1918) e success. alla Conf. della Pace (Parigi 1919-20). Nom. Addetto di Legaz. nel 1923; percorse la carriera sino al gr. di Ministro Plenipot. di II^a^ classe (dal giugno 1945) Segr. della Deleg. ital. alla I^a^ Conferenza Finanz. Internaz. (Bruxelles 1920), alla Conf. Internaz. del Transito (Barcellona 1921), alla Conf. di Locarno (1925) e segr. della Commiss. Reale per la gestione dei beni assegn. all'Ist. Internaz. di agricoltura (1923-24). Già Inc. d'Affari d'Italia in Uraguay. Attualm. é Min. d'Italia in Equatore dal 2 maggio 1946.

Perrotta Gennaro, professore univ., n. a Termoli (Campobasso) il 10 maggio 1900 da Giuseppe e da Rosa Colonna.

Roma, via Flaminia 125.

Già prof. di lingua e lett. greca nelle Univ. di Catania, Cagliari, Pavia, e Firenze attualm. è prof. di gramm. greca e lat. nell'Univ. di Roma. Collab. di vari period. tra cui *Studi ital. di filos. class.*; *Atene e Roma*, *Athenaeum*, *Marzocco*, *Leonardo*, *Pegaso*, *Pan*, *Gnomon*.

Op.: *Studi di poesia ellenistica*, Firenze, 1925: *Studi euripidei*, ib. 1928: *Le donne di Trachis*, Bari, 1938: *I tragici greci*, ib. 1931: *Saffo e Pindaro*, ib. 1934: *Sofocle*, Milano 1935; *Storia della letteratura greca*, 3 voll. Messina, 1940.

Perrotti Giuseppe, professore univ., n. a Lucito il 28 luglio 1899 da Antonio. L. m. e chir.

Napoli, via dei Mille 1.

Lib. Doc. di clin. chir. patol. e di chirurgia all'Univ. di Napoli; primario chir. degli Osped. riun. di Napoli.
Ha pubblicato op. scientifiche.

Perrotti Nicola, medico, n. a Penne (Pescara) il 6 dicembre 1897 da Massimo.

Roma, corso Trieste 146.

Consultore naz. designato dal Partito socialista. Alto Comm. agg. per la Sanità pubblica ed ora Alto Commissario. Fu M. della Direz. del Partito social. e fa parte del Comit. dir. Cultore di studi sulla psicanalisi.

Persichetti Sila, n. a Montereale (L'Aquila) il 22 maggio 1890 da Giovanni.

Roma, via Nizza 56.

Decorato di medaglia d'oro al V. M. nel 1941.

Persichetti Guglielmo, industriale edile.

Roma, via Aldrovandi 9.

Roma, via del Tritone 100.

Nom. Cav. del Lav. il 12 novembre 1936.

Persico Enrico, professore univ., n. a Roma il 9 agosto 1900 da Gennaro e da Rosa Massaruti. L. filos.

Torino, C.so Duca degli Abruzzi 98.*

Prof. ord. di fis. teorica nell'Univ. di Torino. SN. Acc. Sc. di Torino. È « fellow » dell'Intern. Education Board dal 1925. I suoi lavori, che gli hanno procurato il premio Sella per la fis. nel 1926 riflettono vari argomenti di fis. teor. e sper., spec., l'effetto Hall (in collab. col prof. Tieri), la teoria dei quanti, la mecc. ondulatoria, il princ. di Heisenberg e si trovano in *Nuovo Cimento*, *Atti Linc.*, *Elettrotecnica*, *Energia Elettrica*, *Memor. Soc. Astron. Ital.*, periodici di matem., ecc.

Persico Giovanni, avvocato, deputato, n. a Benevento il 30 dicembre 1878. L. giur.

Roma, via Crescenzio 58.

Laureatosi, si dedicò alla prof. forense segnalandosi nel patrocinio innanzi alla Corte di Cassaz. Penalista, aut. di num. pubbl. su importanti riviste di dir. M. della *Association de Droit Penal*. Esplicò anche ampia attiv. pol., divenendo uno dei fond. dell'*Associazione Radicale Romana*, e poi propagandista del Part. Radicale, M. della Direz. del Part. e infine Segr. Gen. dello stesso. Due volte eletto Cons. Prov. di Roma e poi M. della Deputaz. Prov., assumendo la direz. dell'Uff. del Lavoro. Vol. nella gu. 1915-18, quale uff. di fant., meritò la cr. di gu. Nel 1921 fu candidato per Caserta ed entrò a far parte della Cam. dei Dep., come rappres. del Part. Radic. Nel 1924 formò, con altri, una lista di opposiz. al fasc., riuscendo a conquistare l'unico quoziente del Partito per la circoscriz. della intera Campania. Dopo il delitto Matteotti fece parte, con Di Cesarò e con gli altri dep. della Democr. della secessione parlam. aventin., della quale fu uno dei segretari. Dichiarato decaduto, continuò l'opposiz., partecipando con altri al mov. di resistenza cland. Dopo il 25 lu. 1943, in rappres. del Part. Democr. del Lav., partecipò al C. L. N. Il 28 sett. 1943 venne arrestato. Rilasciato, fu nuov. arrestato per ordine del Min. Int. del Nord e lib. il 5 giu. 1944. Il 10 ag. 1944, su designaz. dei sei Part. fu nom. prima Reggente e poi Prefetto di Roma. Successiv. è stato sottosegretario di Stato al Tesoro nei Gab. Parri e 1° De Gasperi. Eletto deputato all'Ass. Costituente nella lista del Part. Dem. del Lavoro per Napoli. De-

sign. dalla Cost. quale Senat. della Repubblica.

Op.: *La Nuova Magistratura* (con prefaz. di V. E. Orlando); *Quaderno di un detenuto.*

Persico Mario, **musicista, n. a Napoli il 1° dicembre 1892 da Gaetano e da Emilia Ausilia. D. composizione.**

Napoli, Rione Sirignano 4.

Diplomatosi in compos. nel Conserv. di S. Pietro a Maiella di Napoli (1920), nel 1922 vinse il conc. lir. naz. con l'opera in 1 a. *Morenita* (T. S. Carlo di Napoli, aprile 1923). È autore di mus. sacra, mus. sinf., compos. per viol., piano e di molte liriche per canto. Ha dato al teatro: *La bisbetica domata*, libr. di A. Rossato dalla comm. di Shakespeare (T. Opera di Roma, 12-II-1931) e *La locandiera*, libr. di M. Ghisalberti dalla comm. di Goldoni (T. Opera di Roma 17-III-1941).

Personè Luigi M., **professore, n. a Nardò (Lecce) da Giuseppe e da Giulia Risolo. L. ll.**

Firenze, via G. B. Vico 11.

Ha insegnato lettere ital. prima nel Liceo *Alle Querce* e poi nel Liceo *Dante* di Firenze. Attualm. è prof. tit. di letter. ital. e di letter. poetica e dramm. nel Conserv. di Musica *Luigi Cherubini*. Conferenziere e collab. di vari giornali.

Op.: *Le belle statuine*, Nemi, 1930: *Il primo passo*, ib., 1930: *Sisto Quinto*, 1935: *Incontri*, 1942: *Paesi come uomini* 1942; *Stare al mondo*, 1944.

Perticone Giacomo, **professore univ., n. a Catania il 2 gennaio 1892 da Pietro e da Maria Marino. L. giur.**

Roma, viale delle Milizie 76.

Si dedicò dapprima a studi di letter. contemp. e crit. stor. per orientarsi poi verso le questioni filos. e giur. Già prof. di filos. stor. nei Lic., bibliot. alla Naz. centrale di Firenze e alla Camera dei Deputati, lib. doc. di filos. del dir. dal 1925 a Roma, e quindi a Perugia, insegn. filos. del dir. nell'Univ. di Pisa, già dir. dell'*Arch. di st. della filosofia ital.* condir. della *Riv. internaz. di filos. del dir.* e collab. di molte riv. ital. e stran. (*Archivio di filos.*, *Nuovi problemi*, *Logos*, *Revue internationale de la théorie du droit*, *Archiv fur Rechts und Wirteschaftsphilosophie*, ecc.

Op.: *Ethische Freiheit und juridische Ordnung* Berlin, 1914: *Il conflitto delle dottrine e dei programmi politici*, Roma, 1922: *I problemi della filosofia*, ib. 1925: *Il problema morale e politico*, Torino, 1930: *Die italienische Rechtsphilosophie in Letzen Vierhundert*, Berlino, 1930: *La proprietà e i suoi limiti*, Roma, 1930: *L'action juridique*, Parigi, 1933: *Ethische Freiheit und juridische Ordnung*, Berlino, 1934: *La libertà e la legge*, Roma 1930, ib. 1944: *Teoria del diritto e dello stato*, Milano 1937: *Gruppi e partiti politici nella vita politica ital. dalla proclamazione dell'Unità alla guerra mondiale*, Modena, 1938, 2ª ed. 1944: *La Théorie du droit*, Parigi, 1940: *L'esperienza polit. dell'Occidente*, Padova, 1940: *Linee di storia del comunismo*, Milano: 3ª ediz. 1944: *Regime di massa*, Roma, 1944: *Due tempi*, *Ricordi politici di un contemporaneo*, Torino, 1944: *La politica italiana nell'ultimo trentennio*: vol. I, *La crisi della democrazia e la lotta dei partiti*, vol. II, *La crisi della democrazia e la dittatura fascista*, Roma, 1945: *Storia del Socialismo*, Roma, 1945: *Le tre internazionali*, Roma, 1945; *La repubblica di Salò*, 1946; *Storia del socialismo*, 1947, ecc.

Pertile Aureliano, **artista lirico, n. a Montagnana il 9 novembre 1885 da Giuseppe e da Maria Pesavento.**

Milano, via S. Nicolao 20.

Ha interpret. numer. opere riscuotendo in Italia e all'estero molto successo.

Pertini Alessandro, **organizzatore politico, deputato, n. a Stella (Savona) il 25 settembre 1896. Ll. giur. e sc. soc.**

Milano, via Senato 38.

Nel 1925 fu condannato per attività antifasc. e fuggì con F. Turati in Francia nel 1926. Proseguì la lotta e fu condannato ancora a Nizza nel 1927 e 1928. Rientrato in Italia clandestinam., fu arrestato a Pisa nel 1929 e condannato. Confinato, dopo 7 a. di prigionia, fu lib. nell'ag. 1943. Catturato dai ted., riuscì ad evadere da Regina Coeli, passò al nord, ove partecipò all'insurrez. di Firenze. Dopo un breve soggiorno a Roma, passò le linee per animare la resistenza e poi l'insurrez. dell'Alta Italia. Già M. della dir. del Part. Soc. Già Dir. del quot. *Avanti!* Consultore nazionale, eletto deputato all'Ass. Costituente nel giugno 1946. Design. dalla Cost. quale Senat. della Repubblica.

Perucca Eligio, **professore univ., n. a Potenza il 28 marzo 1890 da Giovanni Antonio e da Angela Sandretti. L. filos.**

Torino, via Michelangelo 19.

Prof. di fis. sperim. nella Scu. Ing. di Torino dal 1922, ha pubblicato numerose mem. di fis. sperim., riferendo fra l'altro sue esperienze sulla elettrizzaz. per strofinio e sull'effetto Volta, e sulle relaz. fra questi fenomeni e le condiz. superficiali dei corpi; altre sue ricerche sulle anomalie della conduz. elettr. nelle pellicole metalliche sottili, sulle proprietà delle pile fotoelettroniche, sulla realizzaz. di elettrometri di elevata sensibilità, sull'abbagliamento nel traf-

fico notturno di autoveicoli, ecc. M. del Cons. Sup. della P. I. (1948).

Op.: *Fisica generale e sperimentale*, Torino, 1937-38. *Guida pratica per esperienze didattiche di fisica sperimentale*, Bologna, 1937; *Dizionario Tecnico-Industriale* (con G. Albenga), Torino, 1937.

Perucchetti Giovanni, costruttore, agricoltore.

Roma, via Emanuele Filiberto 190.

È costruttore edile, idraulico, strad. e ferroviario. Conduce vaste tenute agricole. Nom. Cav. del Lav. il 27 ottobre 1935.

Perugi Giulio, generale di Div., deputato, n. a Viterbo il 14 giugno 1886.

Viterbo.

Gen. di div. nella Ris. Eletto dep. all'Ass. Costituente il 2 giugno 1946 nella lista dell'Uomo Qualunque per il XX Coll. (Roma).

Perugia Arturo, industriale.

Firenze, via Orsanmichele 8.

Ha fondato e diretto una fabbr. di orologi di precis. Nom. Cav. del Lav. il 21 febbraio 1909.

Perugini Angelo, prelato, segretario delle Lettere Latine presso la Segreteria di Stato.

Città del Vaticano.

Perugini Otello, fu Paolo. D. rag.

Macerata, Palazzo Comunale.

Eletto Sindaco nella lista del Part. Dem. Cristiano.

Perussia Felice, professore univ., n. a Milano il 16 dicembre 1885 da Leon Augusto e da Angela Migasso. L. m.

Milano, via Comelico 2.

Lib. doc. di patol. med. e prof. ord. di radiol. e dir. Scu. per special. radiol. della Univ. di Milano; vice-dir. Ist. V. E. III per lo studio e la cura dei tumori. Fond. e dir. della riv. *La Radiologia medica*, organo uff. della Soc. it. di rad. med. Autore (in collab. con Pugno Vanoni) del primo grande Tratt. it. di Roentgen e Curieterapia. Collab. di tratt. ital. e stran. di radiologia med.

Peruzzi Mario, tenente gen. medico. L. med.

Ufficio: Roma, Ministero della Marina.

Dir. Gen. della Sanità militare marittima.

Peruzzo Giovanni Battista, vescovo, n. a Molare (Acqui) il 14 luglio 1878.

Vescovo di Agrigento.

Peruzzo Vincenzo, prefetto. L. giur.

Verona, Prefettura.

Prefetto a Verona.

Pescatori Aldo, n. a Bengasi il 22 giugno 1916 da Armando.

Roma, via Taro 35.

Decorato di medaglia d'oro al V. M. nel 1942.

Pesce Gorini Edvige, scrittrice, n. a Sellano da Leone e da Anna Zampolini.

Roma, via A. Poliziano 69.

Collab. a *Nuova Antologia*, *Diritti della Scuola*, *Giornale d'Italia* e altre riv.; S. dell'Acc. di Sc. e ll. di Genova e M. della *Arcadia* di Roma.

Op.: *Il ritorno*; *Cantano i bimbi*; *Il campanello misterioso*; *La valle delle meraviglie*; *Viaggio di nozze*, ecc.

Pescetti Luigi, provv. agli studi, n. a Roma l'8 febbraio 1894 da Giovanni e da Albina Pandolfini. L. ll.

Torino, piazza S. Giovanni, palazzo Chiablese.

È provv. agli Studi di Torino.

Ha pubblicato studi e art. di st. lett. specialm. sulla seconda metà dell'800 e scritti stor. ed artist. su Volterra e Livorno. Red. del *Bollett. storico livornese*. Già collab. lett. del *Messaggero* e del *Telegrafo*.

Op.: *Bibliografia volterrana*, Bergamo, 1924; *Storia della famiglia De Larderel*, Livorno, 1932; *Studi su Leopardi*, ib., 1938; *D'Annunzio e Volterra*, Milano, 1942; *Dal diario e dal carteggio di D. Niccodemi*, Livorno, 1942; *Saggi sul Rinascimento*, Torino, 1948.

Pesci Ernesto, professore univ., n. a Pizzale il 17 novembre 1876 da Pietro. L. m. e chir.

Torino, via Po 14.

Lib. doc. in patologia medica; primario all'Osp. Magg. di Torino; S. Acc. di Med. di Torino.

Op.: *Forme anafilattiche*; *Subcosciente individuale e collettivo interpretato colla fisiologia dei cromosomi* (1939).

Pescio Amedeo, pubblicista, n. a Genova il 20 novembre 1880 da Carlo.

Genova, via Carlotta Benedettini 2.

Dirige la bibliot. *Lercariana* di Genova. Già Cons. della *Dante Alighieri*;

S. fond. dell'Assoc. Ligure dei Giornalisti; Prof. E. dell'Acc. Ligust. di Belle Arti.

Op.: *I tempi del signor Regina*; *I grandi navigatori liguri*; *Genova dantesca*; *Terre e vite di Liguria*; *Domina Maris*.

Pesenti Antonio, industriale, n. ad Alzano Lombardo (Bergamo) il 16 giugno 1880 da Luigi e da Amalia Meoni.

Bergamo, via Pollipinta 7.

Proven. da famiglia d'industr. iniziò giovaniss. la sua attiv. Cons. deleg. dell'« Italcementi » di Bergamo dal 1911 al 31 mar. 1933 data della sua nom. a pres. della soc. Durante la sua ammin. il capit. soc. salì da 7.000.000 a 147.500.000 di lire e gli stabilim. da 6 a 30 non contando capitali e stabilim. di soc. controllate. Dal 1935 al 1940 è stato pres. del Banco di Roma (Francia) e del Banco Italo-Egiz.. Già dep. al Parlam. (XXVII e XXIX) leg. Già M. Comm. legisl. del Bilancio e rend. per gli eserc. finanz. 1938-39, 1939-40. Già Senatore del Regno. Cav. del Lavoro dal 31-12-'25.

Pesenti Antonio Mario, professore univ., deputato, n. a Verona il 25 ottobre 1910 da Romeo e da Amalia Bisolfi. L. giur.

Roma, via Rovereto 11.

Frequentò l'Univ. di Pavia nella fac. di giur. Interno dell'Ist. di Finanza di Pavia, nel 1929 vinse il premio *Cossa* con uno studio sulle finanze di gu. dell'Italia. A Pavia era alunno dell'*Almo Coll. Borromeo*. Si laureò nel 1931 con una tesi sulla polit. finanz. di Snowden e vinse il premio *Porro* per la migliore tesi di laurea in giur. Fu nom. assist. dell'Univ. di Pavia: vinse la borsa *Stringher* della Banca d'Italia che gli permise di perfezionarsi a Londra presso la *School of Economies e l'Institute of Bankers* e poi a Vienna presso l'*Institut für Konjunkturforschung*. Ritornato in Italia, dopo esperienze didattiche e di laborat. come assist. dell'Ist. di Finanza, fu inviato dallo stesso Ist., nell'inv. 1932-33, a Berna presso il Prof. Blumenstein, per perfezionarsi in dir. tributario. Si recò poi a Parigi dove ebbe contatti con i Proff. Jeze, Allix, Rist ed altri. Conseguì la lib. doc. in Sc. delle Finanze ed in dir. finanz. nel dic. 1934 e fu nom. prof. inc. nell'Univ. di Sassari dove svolse il corso accad. 1934-35. La sua carriera scient. fu interrotta dalla condanna a 24 a. di reclus. Già dal 1930 partecipava infatti ad organizzaz. cland. antifasc. Entrato in relaz. con la dottrina e la letter. marxista a Vienna, si orientò decisam. in tal senso, Partecipò al Congr. di Bruxelles dell'ott. 1935, in cui si volle scindere la respons. del popolo ital. dall'impresa etiopica e si costituì il fronte pop. ital., rappresentandovi i gruppi antifasc. di cui faceva parte in Italia. Ritornato in Italia, fu arrest. e condann. dal Trib. Spec. Stette alle carceri di Fossano, Civitavecchia, e S. Gimignano da dove fu lib. il 3-IX-'43. Alla fine di ottobre traversò le linee del fronte e raggiunse Bari. Colà riprese la lotta dirigendo il settim. *Civiltà proletaria*. Nell'apr. del 1944 fu nom. Sottosegr. al Min. delle Finanze. Nel dic. 1944 entrò nel secondo Gov. Bonomi come Min. delle Finanze. Consultore naz., eletto deputato all'Ass. Costituente nel giugno 1946. E M. del Comit. Centrale del P. C. I.

Op.: *La politica monetaria delle Devisen Verordungen*, Pavia, 1933: *I soggetti passivi dell'obbligazione doganale*, Padova, 1934: *La politica finanziaria monetaria dell'Inghilterra*, ib., 1934: *Studi sulle teorie del costo dell'attiv. finanziaria*, Pavia, 1935: *Antifascismo nuovo* (opusc. pubbl. all'est., 1932); *Ricostruzione dalle rovine*, 1946.

Pesenti Carlo, industriale, ingegnere.

Bergamo, via G. Camozzi 12.

M. della Giunta Esecutiva della Confederaz. Gen. dell'Industria Italiana. per la Lombardia (settore cemento).

Pesenti Gritti Giuseppe, n. a Vertova (Bergamo) il 10 marzo 1908 da Aquilino.

Bergamo, via delle Mura 3.

Decorato di medaglia d'oro al V. M. nel 1941.

Pessina Ambrogio, industriale.

Como, via S. Ambrosoli 15.

Ha una ind. di tintoria, stampa e apparecchi di tessili. Nom. Cav. del Lav. il 26 ottobre 1933.

Pestalozza Uberto, professore univ.

Milano, via S. Antonio 12.

Ord. di storia delle relig. nella fac. di lettere dell'Univ. di Milano. ME. dell'Ist. Lomb. di sc. e il. Già rett. di quella Università.

Pestarini Giuseppe Massimo, professore univ., n. ad Atene il 13 dicembre 1886.

Roma, via Guido Reni 2.

Prof. di costruz. di macchine elettr. nella Univ. di Roma. SC. dell'Acc. di sc. di Torino.

Pestellini Tito, agricoltore, professore.

Firenze, piazza S. Lorenzo 5.

M. della Giunta esec. della Confederaz. Ital. degli Agric. (Confida).

Petacci Emilio, attore drammatico, n. a Roma il 25 gennaio 1886 da Romeo e da Vittoria Putti.

Roma, viale del Lavoro 246.

Entrato in arte nel 1900 nella Comp. Stabile di Roma, passò successiv. nelle Comp.: Benelliana, Fumagalli, Zacconi, Salvini, Carini, E. Gramatica, Palmarini, Za Bum, T. Pavlova, A. Falconi, A. Gandusio. Indi si diede alla cinematogr. ritornando poi al teatro con la comp. di P. De Filippo, ove si trova da tre anni.

Petia Giuseppe, consigliere della Corte dei Conti.

Roma, viale Villa Savoia 57.

Petitto Remo Renato, avvocato e giornalista, n. a Frascati (Roma) il 3 febbraio 1890 da Mariano e da Elena Grandi.

Roma, via Bertoloni 1.

Otto volte dec. in gu., ha propugnato in art. e libri in It. e in Inghilterra un pensiero di puro legittimismo monarchico e di estrema destra, ed è stato tra i fond. del *Principe*, del *Sabaudo* e dell'*Impero*. Ha scritto anche di letter. e viaggi e dato al teatro la comm. *Il mio erede sei tu.*

Op.: *Legittimismo*, Milano, 1924 (2ª ed., 1927); *Aristocrazia custode*, Brescia, 1930, ecc.

Petix Edoardo, professore univ., n. a Caltanissetta il 28 novembre 1899 da Leonardo. L. sc. econ. e comm.

Caltanissetta, via Umberto 42. •

Prof. inc. di rag. gen. appl. all'Univ. di Catania.

Op.: *La gestione e la rilevaz. contabile nelle aziende di erogazione; Ragioneria generale; Ragioneria applicata alle associazioni in partecipazione e alle aziende divise; Corso di tecnica professionale; Note intorno ai costi di produzione.*

Petrascone Giovanni, magistrato, n. a Muro Lucano (Potenza) il 27 settembre 1887 da Gerardo e da Arcangela Cerone. L. giur.

Roma, via P. S. Mancini 2.

Cons. di Cassaz. dal 1937. Nel '29 fu segr. della Comm. Parlam. d'inch. spese di gu. Attualm. Presid. di Sez. della Corte Supr. Cassaz. Primo Pres. Corte d'Appello di Napoli. Collab. a numer. riv. giur. ed è condir. della riv. *Il lavoro nella dottrina, nella giurispr., nella legislazione.*

Op.: *Contratto d'impiego privato e di lavoro*, Genova, 1932; *Lezioni di legislazione sul contratto di lavoro*, ib., 1932; *Il rapporto individuale di lavoro e la previd. e l'assist. sociale nell'ordinam. corporativo*, Milano, 1939.

Petraschi Raffaele, agricoltore, industriale.

Lecce, corso Umberto I, 22.

Nom. Cav. del Lav. il 18 aprile 1931.

Petragnani Gianni, professore univ., già prefetto, n. a Lanciano (Chieti) il 21 aprile 1893 da Giuseppe e da Giulia Anna Carusi. L. m. e chir.

Roma, via Bruxelles 34.

Catania, Università degli Studi.

Prof. di igiene e batteriol. nell'Univ. di Cagliari e poi in quella di Siena, di cui fu anche rettore (1932-34). Attualm. è ord. per la stessa mat. all'Univ. di Catania. Nel luglio 1935 fu nom. pref. e dir. gen. della Sanità Pubblica. È S. di Acc. naz. ed est. Prese parte alla guerra 1915-1918 come ufficiale med. Gli si devono oltre 200 lavori di batteriol. e tecn. batteriol. e istol., e spec. su l'influenza dell'alimentazione con cibo devitaminizzato sulla immunità naturale, l'umidità e il calore come causa di devitaminizzazione degli alimenti, l'anafilassi e la deanafilassi per via nasale, le soluz. ipotoniche nella tecn. dello studio morfol. dei microrganismi, l'uso della fecola di patate nella diagnostica batteriol., il valore nutritivo di latte crudo, cotto, conservato, il fenomeno di Arthus, l'ereditarietà e stato anafilattico, l'asma anafilattica, l'eziol. del colpo di sole, la reaz. Bordet-Wassermann eseguita col «rhéomètre» del dr. Vernes, la posol. dell'autovaccinoterapia, l'anatubercolina, il valore nutritivo dell'alim. autoclavato, la gambusie nella lotta antilarvale, l'az. integrativa del lievito di birra nell'alimentaz. avitaminata ed autoclavata, la terapia vaccinica della tuberc., la preparaz. di uno speciale estratto placentare attivatore delle difese organiche contro le infezioni e num. lavori di medicina sociale ed epidemiologica in riv. scientifiche.

Petrassi Goffredo, musicista, compositore, n. a Zagarolo (Roma) il 16 luglio 1904 da Eliseo e da Erminia Calzoletti. D. compos.

Roma, via Germanico 184.

Dipl. in compos. nel 1932 nel *Conserv. S. Cecilia*. Soprint. Teatro *La Fenice* di Venezia. Dal 1939 insegna compos. nel *Conserv. di S. Cecilia*. Già segr. gen. Fed. Internaz. Compositori. Accad. di S. Cecilia.

Op.: *Preludio e fuga* (per archi); *Sinfonia siciliana e fuga* (quartetto d'archi), 1929; *Ouverture da concerto*

(orchestra): *Partita*, 1932; *Salmo*, 1934-36; *Concerto* (orchestra), 1933-34: *Magnificat* (coro e orchestra), 1939-40; *Coro di morti*, 1940-41; *Quattro inni sacri*, 1942; *La Follia di Orlando*, 1942-43; *Ritratto di don Chisciotte*, 1945.

Petrella Giovanni Battista, magistrato, n. a Pietracatella (Campobasso) il 13 agosto 1889.

Roma, Corte Supr. di Cassaz. Palazzo di Giustizia.

Cons. della 3ª Sez. civ. della Corte Suprema di Cassazione.

Petrelli Ivo, industriale. L. ing.

Milano, viale Regina Margherita 79.

M. della Giunta Esecutiva della Confederaz. Gen. dell'Industria per la Lombardia (settore metalmeccanica).

Petretti Arnaldo, consigliere di Stato, n. a Orbetello (Grosseto) il 13 febbraio 1878. L. giur.

Roma, via C. Monteverdi 18.

Laureatosi a Pisa, nel 1904 entrò a far parte dell'Ammin. dell'Interno. Nel 1905 passò nell'Ammin. Centr. del Tesoro e, nel 1919, nel Min. Agric. ove fu preposto all'Uff. di Legisl. Nello stesso Min. dopo aver retto tempor. la direz. gen. della Colonizz. e del Cred. Agr., fu nom., nel 1920, dir. gen. dei Combustibili e serv. div. Nel 1926 fu incar. di reggere, nel Min. Econ. Naz., la direz. gen. dell'Industria e delle Min. e, nel 1928, la direz. gen. del Commercio e della Pol. econ. È Cons. di Stato dal sett. 1927. Ha fatto parte dei Cons. di ammin. di vari Ist. pubbl., quali l'Ente Naz. per le Imprese Tur., l'Ist. Naz. Immob., la Soc. Naz. *Cogne*, la Soc. Naz. *Aosta*, l'Ist. Naz. Mobil. È stato vice-pres. dell'Az. Minerali Metall. Ital. e ora è pres. dell'Az. Gen. Ital. Petroli A. G. I. P. cap. 500 milioni. Ha presieduto il Cons. Sup. delle Miniere. È stato gov. di Colonia e vice-gov. gen. dell'A. O. I., carica che ha tenuto fino al genn. 1938. Già Senatore del Regno.

Petri Allessandro, sindaco. D. rag.

Viareggio, Palazzo Comunale.

Eletto sindaco di Viareggio con la lista del Part. Comunista Italiano.

Petriccione Federico, giornalista, n. a Napoli il 23 giugno 1895 da Diego e da Sofia Frascani. L. giur.

Milano, via della Palla 2.

Cap. di fant. in gu., 2 volte fer. e mutil., è aut. delle comm.: *La donna mia* (1921), *Nero* (1923), *Mio cugino Totò* (1924), *La vita nuova* (1926), *Un magnifico cappello* (1937), *Il granduca Leopoldo* (1939) e collab. con novelle, crit. teatr. e letter. e cronache sportive a giorn. e riviste. Ha scritto, per le ediz. della *Gazzetta dello Sport*, 3 voll. dedicati ai calciatori Colombari, Vojak e Vincenzi. Si occupa di critica d'arte figurativa.

Op.: *Sette storie di vita e di morte*, Napoli, 1919: *Napoli: calci d'azzurro*, Napoli, 1931. ecc.

Petrilli Raffaele Pio, avvocato, deputato, n. a Napoli il 13 luglio 1892.

Roma, via Flaminia 79.

Entrò nella carriera statale come magistrato, poi passò all'avvocatura erariale. Cons. di Stato, Capo di Gabinetto alla Pres. del Cons., eletto dep. nella lista della Dem. Crist. il 2 giugno 1946 nel XXV Coll. (Bari); sottosegr. di Stato per il Tesoro nel 3° Gabinetto De Gasperi dal 3 febbraio 1947 e riconf. nella carica nel 4° Gab. il 1° giugno 1947.

Petrocchi Carlo, presidente di Sez. del Cons. di Stato, n. a Milano il 23 luglio 1877 da Policarpo e da Clementina Biagini. L. giur.

Roma, via Claudio Monteverdi 20.

Figlio del filologo Policarpo, percorse la carriera ammin. nel Min. dei LL. PP. dove giunse nel 1921 col grado di dir. gen. Riformò il servizio dei contratti per le opere pubbliche, fu a capo dell'Uff. Ammin. del Magistrato delle Acque di Venezia, dell'Uff. delle Acque Pubbl., della Dir. gen. delle Bonifiche e degli Impianti idroelettr. presso l'amm. centr. dei LL. PP., fu capo gabin. del min. dei LL. PP. e dei min. dell'Ind. e Comm., del pres. del Cons. dei Min., dir. gen. dell'Uff. collocamento e disoccupaz. Nomin. nel 1929 cons. di Stato fu chiamato a dirigere l'Ass. Naz. dei Consorzi di Bonifica e d'Irrigazione. Ora è pres. di sez. del Cons. di Stato.

Op.: *La teoria marxista della miseria crescente*, Milano, 1902: *Le presenti condizioni dell'emigraz. ital.*: ib. 1903: *Il lato psicologico del socialismo*, ib. 1906: *Relazione statistica sui contratti d'appalto* (a cura del Min. dei LL. PP.), Roma, 1914: *Le derivazioni d'acque pubbliche* (id.) ib. 1913: *La politica dei lavori pubblici*, ib. 1926: *La legislazione ital. sulle irrigazioni*, Piacenza, 1928: *La legislaz. sulle derivazioni delle acque pubbliche e sulla trasmissione distribuz. e vendita dell'energia elettrica*, ib., 1929. *Il problema delle bonifiche*, 1934.

Petrocchi Giuseppe, pubblicista, n. a Tivoli il 30 aprile 1886 da Gian Battista e da Teresa Carrarini. L. giur.

Roma, via Dalmazia 20.

Direttore gen. al Min. della Pubbl. Istruz. per l'Ist. sup.; già collaboratore all'ufficio stampa del P. P. I. e dell'Acc. di S. Cecilia.

Op.: *Correnti e linee del pensiero con-*

temporaneo; *Musicisti contemporanei; Eloquenza francescana; L'azione scolastica cattolica; Don Luigi Sturzo* (Roma 1945); *Murri e il modernismo* 1946).

Petrocelli Biagio, professore univ., n. a Napoli il 5 maggio 1892 da Giuseppe e da Angela Pomara. L. giur.

Napoli, piazza Sannazzaro 51.

Laureato in giur. nel 1913: entrato per conc. nella mag. nel 1915: dal 1933, in seguito a conc., prof. ord. di dir. pen., prima nell'Univ. di Bari e dal 1940 in quella di Napoli. Dell'una e dell'a tra Univ. è stato anche rettore. Uff. di fant. nella gu. 1915-18, dec. di med. al V. M.

Op.: *La tutela pen. dei pronunciati del lav.*, Napoli, 1929: *I vizi della volontà nel processo pen.*, ib., 1929: *I limiti della scienza del dir. pen.*, Modena, 1931: *L'appropriazione indebita*, Napoli, 1933: *La funzione della pena*, ib., 1934: *Corso di dir. pen.*, ib., 1934: *La pericolosità criminale*, Padova, 1940: *Principi di dir. pen.*, ib., 1943: *L'antigiuridicità*, ib., 1945.

Petroncelli Mario, professore univ., n. a Francavilla a Mare (Chieti) il 7 aprile 1906 da Camillo e da Nicolina Volpini. L. giur.

Napoli, Ist. «A. Diaz» a Materdei.

Prof. ord. di dir. eccles. e preside della fac. di giur. fa parte del cons. di direz. della riv. *Il diritto ecclesiastico* e *archivio di dir. ecclesiastico.*

Op.: *Il principio della non retro-attività delle leggi in dir. canonico*, Milano, 1931: *La provvista dell'ufficio ecclesiastico*, ib., 1933: *Dell'onere dei comuni circa le riparazioni delle chiese parrocchiali*, Sassari, 1933: *La «deputatio ad cultum publicum»*, Milano, 1937: *Il patrimonio ecclesiastico*, ib., 1940.

Petrone Iellio, giornalista e romanziere, n. a M. Rovella (Salerno) il 3 marzo 1902 da Lucio e da Anna Califano.

Roma, via Arezzo 18.

Esordì nel *Mezzogiorno* (1922) con nov. Collaborò (1924-25) in Argentina al *Pueblo* di Buenos Aires. Tornato in Italia, fu collab. lett. del *Giornale* di Genova (1929), del *Giorn. d'Italia* (1931-36) e del *Resto del Carlino*. Dal 1933 collab. del *Popolo d'Italia* e di altri giornali e riviste. Dal 1945 collab. di quotidiani varii fra cui, l'*Epoca*, la *Repubblica*, ecc. Dal 1947 redattore del quotidiano *Il Momento*.

Op.: *La figlia del Re Sole*, Lanciano 1928: *L'amore dei Giganti*, Firenze, 1936: *Roma capovolta nel cielo*, Roma, 1934: *Il problema delle aristocrazie e il popolo nel novecento*, Firenze, 1939; *Breve storia della Russia; La Germania nel dramma della sua storia*. Roma, 1946.

Petroni Domenico, vescovo, n. a Cervico il 5 ottobre 1881 da Pasquale. L. dir. canon.

Melfi, Vescovado.

Vescovo di Melfi, Rapolla e Venosa.

Petroni Giuseppe, professore, n. a Napoli il 21 ottobre 1894 da Giulio e da Amalia Burali d'Arezzo. L. ll.

Napoli, Nuovo Rione Materdei, isolato 16.

Uff. di fant. combatt. nella gu. 1915-18; prof. ord. nei licei governativi di lettere ital. e latine; attualm. presso la Scuola Milit. di Napoli. Collab. ai seguenti giorn. e period.: *Il Corriere di Napoli; Il Mattino; La Tribuna; Il Giorno; Il Paese; Il Domani d'Italia; Il Giornale; Il Mattino Illustrato; Regina; Varietas; Il Corriere dei Piccoli*, ecc.

Op.: *Traduzioni da Orazio*, Napoli 1925; *Il topo ed il canarino, le nozze del colombo*, ib. 1929; *La navicella*, (Antologia ital.), ib. 1946.

Petronio Giuseppe, professore, n. a Marano (Napoli) il 1° settembre 1909 da Nicola e da Concetta Jandolo. L. ll.

Roma, via di Villa S. Filippo 34.

Tit. di ital. nei Licei, *Govone* di Alba *M. Polo* di Venezia, *Tasso* di Roma. Lettore di ital. all'Univ. di Graz (1936-38): inc. d'ital. all'Univ. di Jassi in Romania (1938-43). Lib. doc. all'Univ. di Roma.

Op.: *G. Carducci, L'uomo e il poeta*, Messina, 1930: *Il Decameron. Saggio critico*, Bari, 1935: *Poeti del nostro secolo: i Crepuscolari*, Firenze, 1937: *G. L. Caragiale-Scene romene* ib., 1943 ecc.

Petroselli Filippo, medico e scrittore, n. a Viterbo il 17 ottobre 1886 da Giovanni e da Emilia Polidori.

Viterbo, via della Cava 14.

Partecipò alla gu. libica e alla gr. gu. Doc. di psichiatria nella Univ. di Roma.

Op.: *La via* (nov.), Roma, 1911: *L'ampolla della gioventù e storielle paesane*, Foligno, 1922: *Ruzzante* (rom.), Firenze, 1934: *Il sole malato* (rom.). Brescia, 1936: *Il fabbro meraviglioso* (rom.), Milano, 1937; *Arte ed etica nella Divina Commedia*, ecc.

Petroselli Pietro A. (petr.), giornalista, n. a Grosseto il 5 gennaio 1891 da Gervasio e da Agnese Vannuccini.

Roma, via Lima 10.

Red. e poi red.-capo della *Gazzetta*

dello *Sport* (1920-24). Inv. spec. del *Popolo d'Italia* (1924). Red.-capo e poi dir. del *Piccolo* di S. Paolo del Brasile (1928-30), red. del *Popolo di Roma* (1930-31). Collab. di giorn. e riv. ital. ed est. dal 1918.

Petrotta Rosolino, medico, n. a Piana degli Albanesi il 23 gennaio 1894 da Salvatore e da Marianna Bennici. L. m. e chir.

Palermo, corso Calatafimi 89.

Deputato all'Ass. Reg. Siciliana nella lista del Part. Dem. Cristiano (Coll. di Palermo). Assist. Ospedale Civico di Palermo, e Consul. med. dell'Istituto Nazionale Infortuni. È stato Segretario della Lega Italo-albanese e dal 1928 al 1941 Segr. gen. dell'Assoc. Cattol. ital. per l'Oriente crist., nonché med. capo dell'Ist. Infort. albanese di Tirana. Diresse la *Rassegna italo-albanese* di Palermo (1919-1921), e la *Guida illustrata di Piana dei Greci* (1921). Ha num. art. in riv. e quotid. su questioni letter. e polit. albanesi, su probl. religiosi orientali e monografie mediche.

Petrozziello Modestino, cònsigliere di Stato, n. ad Avellino il 27 settembre 1878 da Vincenzo e da Giovanna Galiano. L. II.

Roma, via Calandrelli 20.

Entrato nel 1902, per pubbl. conc., nel Min. della P. I., fu segr. partic. di V. E. Orlando al Min. della P. I. (1903-1905) al Min. di Grazia e Giustizia (1906 al 1909) e di nuovo a questo dicastero nel 1914. Sempre come segr. partic. lo seguì al Min. dell'Interno (1916). Assurto Orlando alla presid. del Cons. dei Min., fu nomin. segr. gen. della Presid. del Cons. dei Min. Dopo la lib. di Roma, dal Gov. Bonomi ebbe dapprima l'incarico, poi la titolarietà (ott. 1944) della Direz. Gen. delle Antichità e Belle Arti. Dal febbr. 1945 Consigliere di Stato.

Op.: *L'invio di Patroclo nella Iliade*, Padova, 1903: *La dottrina generale dello Stato* (trad. dall'op. di G. Jellinek con note ed agg. di V. E. Orlando), Milano, 1921: *Il rapporto di pubblico impiego* (nel Trattato completo di Dir. Ammin., diretto da V. E. Orlando), Milano, 1935.

Petrucchi Ugo, organizzatore politico.

Roma, via Catone, 29.

Invalido di gu., schedato pol. del 1916, ha sempre comb. il fasc. Nel 1926 fu cond. al confino di poliz. per 5 a. e dopo la liberaz. fu costretto a trasfer. a Roma, subendo num. arresti prev. per ragioni pol. Per propaganda antifasc. e per offese al capo del gov., fu cond. dal Trib. Spec. a 5 a. Lib. nel 1943, partec. attiv. alla lotta cland. Dopo la liberaz. fu nom. segr. della sez. rom. del P. d'Az. Candidato alle elezioni per la Costituente nella lista di detto partito.

Petrucci Alfredo, scrittore e acquafortista, n. a Sannicandro Garganico (Foggia) il 12 marzo 1888 da Carlo e da Gerolamina de Grazia.

Roma, via Luciano Manara 32.

Collabora a giorn. e riv.: dirige una collez. di *Monogr. di arte e st. pugliese.* Come scrittore ha vinto, con *La casa della sa pienza*, il concorso del romanzo della Soc. degli Autori di Roma. Come acquafortista gli si debbono spec. *Leopardi* e la serie delle *Vecchie città d'Italia.* Sue opere sono in Gall. Naz. A. M., Museo di Roma, Gab. Naz. Stampe, Pinac. civ. Torino, New York Public Library, ecc. Nel 1924 ordinò in Roma (pal. Salviati) la Mostra degli Artisti Pugliesi. Dir. il Gab. Naz. delle Stampe per il quale allestì molte Mostre.

Op.: *Ruit hora* (poem., ill. dall'A.), Napoli, 1910: *La povera vita* (nov.), Siena, 1914: *Piccolo poema dei nostri giorni* (ill. dall'A.), ib., 1918: *La luce che non si spegne* (rom.), Siena, 1921: *La illustraz. della «Divina Commedia»*, Roma, 1921: *La Madonna dagli occhi sbarrati*, Foggia, 1927: *Forme d'arte paesana in Puglia*, ib., 1930: *La radice e la fronda* (poesie), Roma, 1930: *Le parole per tutte le ore* (*Avventura spirituale di questo e di ogni altro tempo*), ib., 1931: *Stefano Della Bella*, Roma-Bergamo, 1932: *L'incisione italiana, l'Ottocento*, Roma, 1942: *Due scarpette di panno rosso ed altre novelle*, ib., 1943.

Petrucci Basilio, pubblicista, n. a Vacone Sabino il 17 luglio 1916 da Vittorio.

Roma, via Forlì 27.

Dirett. del Consorzio Ital. Autotrasp di Liquidi; Consul. gen. dell'O. G. A. I. fondat. dell'Acc. Ital. di Ragion. e pres; dell'Assoc. Ital. Ragion.; pres. della Soc. *La Contabile*; direttore de *Il ragioniere* e di altre riv. tecniche.

Op.: *La Contabilità a ricalco; La gestione commissariale; Per il ragioniere professionista; Parallelo sull'attuazione. del Q. S. R.*

Petrucci Carlo Alberto, pittore, incisore e orafo, n. a Roma il 4 agosto 1881 da Luigi e da Beatrice del Nero.

Roma, via del Babuino 99.

Autodidatta, partecipa sin dal 1907 alle principali espos. ital. e stran. (a quella di Roma del 1911 ebbe l'unico premio per l'acquaforte ital. con *Vento e sole*), ed è stato tra i fond. della Secessione Romana e del Gruppo Romano Incisori. La sua opera dipinta e incisa consta spec. di ritratti, paesi e scene di vita. Si occupa anche di arte decor. e applic., creando gioielli, vasi, mobili, lampadari, ecc. Scrive di arte in riv. e giornali. Dal 1933 dirige la Calcografia di Roma che ha riordinato e potenziato.

Petrucci Giuseppe, consigliere della Corte dei Conti. L. giur.

Roma, viale dell'Università 11.

Petruzzellis Nicola, professore, n. a Trani il 17 gennaio 1910 da Michele e da Maria Moscarella. L. filos.

Roma, piazza dei Re di Roma 64.

Vinc. del conc. 1932-33 alla cattedra di filos., st. ed econ. nei Licei. Lib. doc. di storia della filos. nell'Univ. di Roma dal 1937, insegna la stessa disciplina nell'Ist. Univ. di Magistero *Maria SS. Assunta* dal 1941. Ha compiuto una critica organica e sistematica dello storicismo idealistico: i suoi primi studi sull'argom. furono pubbl. in *Logos* (1934-36).

Op.: *Il problema della storia nell'idealismo moderno*, Napoli, 1936 (2ª ed., Firenze, 1940): *Il problema morale nella filosofia di Plotino*, Trani: *S. Tommaso d'Aquino, Somma Teologica*, Bari, 1936 (2ª ed., Milano, 1942): *Il valore della storia*, Roma, 1939: *L'egotismo e il problema del male* in *Logos*, 1938: *Erudizione e dilettantismo* in *Giorn. crit. della filos. ital.* 1937: *S. Tommaso e il pensiero moderno* in *Logos*, 1938: *Nota sullo storicismo*, 1939: *Studi sull'etica di Duns Scoto* in *Arch. di filos.*, 1940: *Arte e conoscenza*, ib., 1941: *L'estetica dell'idealismo*, Padova, 1942: *Storicismo e irrazionalismo* in *Arch. di Filos.*, 1942: *Etica e sociologia*, 1942; *Filosofia dell'Arte*, Roma 1944; *Il pensiero politico e pedagogico di G. G. Rousseau*, 1946; *La pedagogia Herbartiana*, Bari, 1946, ecc.

Petruzzi Giovanni, magistrato, n. a S. Severo (Foggia) il 15 luglio 1885. L. giur.

Roma, piazza Verdi 8.

Cons. della 1ª Sez. penale della Corte Supr. di Cassaz., dal 15-3-48 primo pres. di Corte d'Appello di Firenze.

Pettazzoni Raffaele, professore univ., n. a S. Giovanni Persiceto (Bologna) il 3 febbraio 1883 da Cesare e da Maria Minezzi. L. ll.

Roma, via Crescenzio 63.

Già inc. nell'Univ. di Bologna (1914-23), ora è prof. di st. delle religioni in quella di Roma. Collabora alla *Revue de l'Hist. des Religions*, all'*Archiv für Religionswissenschaft*, a *Die Religion in Gesch. u. Gegenwart*, a *The Review of Religion*, *The Harvard Theological Review* ecc.: ha fondato nel 1925 e tuttora dirige la riv. *Studi e materiali di st. delle relig.*, pubblica la collezione *Storia delle Religioni* e la serie *Testi e Documenti per la Storia delle Religioni*. È S. Dep. st. patria Romagne ed ha ottenuto il Premio dei Lincei. Il 20-IV-1933 nom. accad. d'Italia. Nel 1935 fu lettore per la Fondaz. *Olans Petri* nell'Univ. di Upsala.

Op.: *La relig. di Zarathustra*, Bologna, 1920: *La relig. nella Grecia antica*, ib., 1921: *Dio: formaz. e sviluppo del monoteismo*, Roma, 1922: *I misteri*, Bologna, 1924: *Svolgim. e carattere della st. delle relig.*, Bari, 1924 (trad. pol., Cracovia, 1926): *La confessione dei peccati*, Bologna, 1929-1936 (trad. franc., Parigi, 1930): *La mitologia giapponese*, ib., 1929: *La confession des péchés* (voll. 2), Paris, 1931-32; *Saggi di storia delle religioni e mitologia*, 1946, ecc.

Peyron Amedeo, avvocato, n. a Torino il 5 novembre 1903 da Emanuele.

Torino, via Nizza 43.

Esercita la professione in materia civile ed ecclesiastica. È pres. del Cons. sup. della Soc. di S. Vincenzo e Cons. Comun. di Torino.

Peyronel Beniamino, professore univ., n. a Riclaretto il 10 maggio 1890 da Giacomo. L. sc. nat.

Torino, Università.

Ord. di patologia vegetale nella Univ. di Torino. SC. dal 5 maggio 1937 dell'Acc. di sc. di Torino. SO Acc. di Agric.

Peyronel Giorgio, professore univ.

Milano, Univ. Bocconi, via Sarfatti 25.

Prof. ord. di merceologia.

Pezzali G[illegible] L. giur.

Roma, Ministero Interno.

Pref. a disposiz. in serv. presso l'Op. Naz. Maternità e Infanzia.

Pezzani Renzo, scrittore, pubblicista, n. a Parma il 4 giugno 1898 da Secondo Guglielmo e da Clementina Dodi.

Torino, via Salerno 5.

Torino, via S. Giulia 62.

Già dir. de *La difesa art.*, *La grande orma*, *Il Boccadoro*, collabora a quot. e riv. È add. all'uff. propag. della Soc. Ed. Internaz. di Torino. Ha vinto il « Premio Pallanza 1934 ».

Op.: *Artigli* (versi), Parma, 1924: *Il sogno di un piccolo re* (fiaba), ib., 1924: *La siella verde* (rom.), Torino, 1925: *La rondine sotto l'arco*, ib., 1928: *Cose della vita*, ib., 1929: *L'usignolo nel claustro* (versi), Milano, 1930: *Racconti del coprifuoco* (nov.), Pavia, 1930: *Sole, solicello* (versi), Brescia, 1931: *Corcontento* (rom.), Torino, 1932: *L'apostolo dell'illusione* (rom.), Brescia, 1933: *Il viatico della tempesta* (rom.), Vicenza, 1934. *Angeli verdi* (versi), Torino, 1934; *Belverde* (id.), ib., 1935: *Il cuore della casa*

(prose e versi), Milano, 1935: *Cantabile* (versi), ib., 1936: *Ruggine* (fiabe), Torino, 1937. *Bornisi*, ib., 1939: *La stirpe prediletta* (racconti), Torino, 1940: *Re operaio*, 1942.

Philipson Dino, avvocato, n. a Firenze il 26 settembre 1889. L. giur.

Roma, Grand Hôtel.

Segr. dell'On. Chiesa alla Confer. della Pace di Parigi, espletò missioni affidategli dal Governo per tratt. commerc. e acquisto di materie prime. Dep. di Firenze per la XXV e la XXVI leg. si iscrisse al Gruppo della Democr. liber. e fu Commiss. della Giunta per l'esame dei trattati di commer. (1920), segr. della Comm. perm. per la leg. del lav. (1921). M. della Comm. perm. Finanze e Tesoro (1922-'23): dal I-II al 14-II-44 Sottosegr. di Stato alla pres. del Cons. nel Gab. Badoglio. È stato Consultore nazionale.

Pia Mario, presidente di Sez. della Corte dei Conti. L. giur.

Roma, via P. Borsieri 3.

Piacentini Marcello, architetto e professore, n. a Roma l'8 dicembre 1881 da Pio e da Teresa Stefani. L. arch. civ.

Roma, Lungotevere Tor di Nona 3.

Primo prem. ai conc. pel traforo del Quirinale (1906), la sistemaz. di piazza Navona (1913), la congiunz. dei Palazzi Capitolini (1913), l'Univ. Art. Profess. (1910) e il pal. dei Sindacati (1927) di Roma, per il piano regolatore del centro e per l'Univ. Ind. di Bergamo (1910), per il piano regol. della spianata del Bisagno e per l'Arco di Trionfo di Genova (1923), ha costruito il padiglione ital. dell'Esposizione di Bruxelles del 1910, ha diretto i lavori dell'Esposizione di Roma del 1911 e di quella di S. Francisco di California del 1915, il palazzo della sede romana della Banca d'Italia, il Ponte Marmorata, la Casa Madre dei Mutilati, l'Alb. degli Ambasciatori e la Quirinetta in Roma, il Monum. alla Vittoria in Bolzano, il Teatro Savoia in Firenze, il Pal. di Giustizia in Messina, ha trasformato il Teatro Quirino e il Teatro dell'Opera di Roma, ha ideato ed eseguito la sistemazione del nuovo centro di Bergamo e Brescia: e ha costruito il nuovo viale Regina Elena (da p. Barberini), il Ministero delle Corporazioni a Roma, la sede milanese dell'Ist. Naz. di Previd. Soc., il Mon. alla Vittoria in Genova, la Città Universitaria di Roma, il Tempio votivo della Pace di Roma la Banca naz. del Lavoro a Roma, il Palazzo degli Studi di Foggia, il Padiglione Italiano all'Esposizoine di Parigi 1937. Tra le nuove opere ultimate sono: la nuova Via Roma a Torino, il Palazzo di Giustizia di Milano, il Museo della Magna Grecia a Reggio Cal., la Piazza della Vittoria a Genova, la piazza Centrale di Zagabria il Sacraio a G. Marconi a Pontecchio, la Città universitaria di Rio de Janeiro, ecc. Fu per anni crit. d'arte del *Pop. romano* ed è autore di numerosi studi d'archit. ed edilizia, pubblicati spec. nella riv. *Architettura*. Prof. di urbanistica nella Fac. di Archit. della Univ. di Roma, Accad. di S. Luca, SOn. di varie Accad., Fu nominato accad. d'It. il 18-III-1929.

Op.: *Sulla conservaz. delle bellezze di Roma e sullo svil. della città mod.*, Roma, 1916: *Nuovi orizzonti dell'edilizia cittadina*, ib., 1923: *La Triennale di Milano*, ib., 1933: *La sistemazione del centro di Brescia* 1932: *Il Palazzo dei Soviet a Mosca*, 1934: *La Chiesa di Cristo Re*, 1934: *Sabaudia*, 1934: *Aprilia*, 1934: *L'architettura del Rinascimento*, 1936: *Onore all'Architettura italiana*; *Come nasce un'opera architettonica*; *Roma disordinata*; *La città ideale*, ecc.

Piacentini Mario, magistrato, n. ad Ausonia (Frosinone) il 29 agosto 1887 da Michele e da Felicia Montanaro. L. giur.

Roma, piazza A. Capponi 13.

Cons. della Corte Supr. di Cassaz. Funz. del Min. di Gr. e Giust. dal 1910 al 1932 (Direz. gen. dei Culti). Ha collab. alla formazione della vigente legislaz. eccles. e per il progetto *Ferri* (1921) per un nuovo Cod. Pen.; Red della *Giustizia Penale*. Dal 1932 è alla Corte di Cassaz. (sezioni civili).

Op.: *La legge 24 giugno 1929 n. 1159*, Roma, 1929: *I culti ammessi nello Stato Italiano*, Milano, 1934: *Nel decennale della legge sui culti ammessi*, Firenze 1940.

Piacentini Pietro, generale pilota, n. a Varmo (Udine) il 26 novembre 1898 da Silvio e da Maria Rossi.

Roma, via Zanardelli 36.

Vol. combatt. mut. e più volte decor., nella prima e nella seconda gu. mondiale e nella campagna etiopica. Gen. rientrato dalla prigionia, ha assunto il Comando dell'Aviaz. ital. nella gu. di liberaz. Min. dell'Aeron. e Capo di S. M. nel primo Gab. Bonomi. È stato Consultore naz. Scrittore.

Piacenza Enzo, industriale.

Pollone (Vercelli).

Dirige uno stabil. tessile in Pollone (Vercelli) che dà lavoro a num. operai e produce tessuti di alta moda e lanerie. Ha intrapreso studi per l'impiego di mat. autarch. nella fabbricaz. dei tessuti. E' Cav. del Lavoro dal 29-IV-1940. Pres. del Lanificio Scuola *Felice Piacenza* a Biella dal lu. 1912. M. della Consulta tecnica dell'Ente della Moda

dall'ott. 1936 e M. della Commiss. *Marca oro*, Ente Moda dal 1940 e M. del Cons. d'Ammin. dell'Ist. Naz. di Coniglicoltura *Carlo Pacchetti* di Alessandria.

Piaggio Rocco, industriale, ingegnere.

Genova, via Cipro 11.

M. della Giunta Esecutiva della Confederaz. Gen. dell'Industria Italiana. per la Liguria (settore cantieri navali).

Piamonte Guido (piam.), pubblicista, n. a Venezia il 22 ottobre 1911 da Emilio e da Lina Sandrinelli. LL. fis. e filos.

Caerano S. Marco (Treviso).

Esordì nel 1931 sulla *Gazzetta di Venezia*. Dal 1937 al 1940 capo dell'uff. stampa del Teatro *La Fenice* e segr. dei festival di Musica della Bienn. di Venezia. Ha collab., con artic. in prevalenza di argom. music., alla *Gazzetta di Venezia*, *Gazzettino*, *L'Italia letteraria*, *Radiocorriere*, ecc., ai programmi del Maggio Music. Fiorentino, ecc.

Op.: *Musica contro cultura*, Firenze, 1942.

Pianese Luigi, prefetto.

Pesaro, Prefettura.

Già Pref. a Modena è dal 25-II-1948, Prefetto di Pesaro.

Piastra Gino (Gip), scrittore, n. a Carrara (Massa) il 17 gennaio 1896 da Adamo e da Erminia Cecchini.

Genova, via Porta Soprana 5.

Dir. della Casa Ed. Apuania che pubblica op. di argom. regionali; dir. di un settim. di avanguardia *Speranze Nuove* e collab. di vari periodici.

Op.: *Figure e figuri della Superba* (Genova 1926); *La bottega dei miracoli* (ib. 1927); *Enrico Murger e la Bohème* (ib. 1928); *Il viandante senza meta* (ib. 1932); *Cleopatra* (Milano 1935), ecc.

Piatti Antonio, pittore, scultore e scrittore, n. a Viggiù (Varese) il 12 giugno 1875 da Domenico e da Marina Buzzi Donelli. D. Accad. Brera.

Milano, via Statuto 18.

È SOn. Acc. B. A. Milano, SC. Acc. di B. A. di Parma. V.-pres. Soc. «La Letteraria» e «Gli amici dei Monum. di Milano e della Lombardia». Partecipò alle maggiori esposiz. Le sue opere possono classificarsi in Quadri di figura: *Supremo dolore*, *Sulla Senna a Parigi*, *Stornellando*, *Leggendo Boccaccio*, *Le due età*, *Ricordi*. *Ascoltando la Radio*, ecc.: Ritratti: *Autoritratto*, *Mio Padre*, *Verdi*, *Carducci*, *Giolitti*, *Mascagni*, *Cadorna*, *D'Annunzio*, ecc.: Arte sacra: *S. Rocco e S. Maria M.*, *La Madonna degli Angeli*, *S. Antonio di Padova* (Parrocchia di Viggiù), *La Fuga in Egitto*, ecc.: Paesaggi: *Canale della Giudecca*; *Inverno nel cuor di Milano*, *Il Naviglio a Ripa Ticinese*, *La Senna dal Pont Neuf a Parigi*, *Gente che passa al Giardino pubblico di Milano ecc.*; Sculture: *Monumento Mira*, *Lapide Medaglione ing. R. Arnò* (Politecnico di Milano), ecc.: Statue: *Il peccato*, *Giovinezza*, *Madonnina*, *Montanina la tozza*, ecc.

Op.: *L'Isola del Sole*, Milano, 1930 *Natale nella tradizione, nell'arte e nei costumi*, ib., 1936: *Conferenze sull'arte*, ib., 1937: *Pensieri d'artista*; *Monografie*; *Gli artisti viggiutesi più significativi dell'ottocento*; *Gli affreschi nelle vie e nelle case private a Viggiù*, ecc.

Piazza Giovanni, funzionario statale, n. a Caltagirone (Catania) l'8 gennaio 1897 da Giovanni e da Petralia Giuseppina. L. ll.

Ufficio: Roma, Ministero P. I.

Abitaz.: Roma, via G. B. Niccolini 8.

Dir. gen. dell'Istruz. media classica scientif. e magistrale presso il Min. della P. I.

Piazza Giovanni (in relig. Padre A. deodato di S. Giuseppe), Cardinale di S. R. C., n. a Vigo di Cadore (Belluno) il 30 settembre 1884 da Giuseppe e da Elisabetta De Nicolò.

Venezia, Patriarcato.

Entrò nell'ordine dei Carmelitani Scalzi (Prov. Veneta) il 7-VIII-1903 e fu ordinato sac. il 19-XII-1908. Cappellano mil. al 21° cavall. dur. la gu. (1915-19), quindi lettore e priore nella sua prov. religiosa, nel 1923 fu chiamato a Roma quale segr. gen. e nel capitolo del 1925 fu eletto proc. gen. del suo ordine. Dal 1923 fu anche consul. della S. Congreg. dei Religiosi e M. della Commiss. Pontif. per l'approvaz. dei nuovi Istituti. Già arcivesc. di Benevento (dal 1930), il 13-XII-1937 fu creato Cardinale di S. R. C. e ins. del tit. di S. Prisca. Attualm. è Patriarca di Venezia. Da Pio XII chiamato a comporre la comm. dir. dell'A. C. I.

Piazza Vito Cesare, professore, n. a Palermo il 2 luglio 1887 da Vincenzo e da Anna Fiorentina. L. med.

Palermo, via Principe di Belmonte 89.

Lib. doc. di patol. spec. medica presso l'Univ. di Palermo dal 1918, aiuto per la stessa (1920) e quindi inc. (1923-25, 1938-42) ed inc. di med. prev. dei lavor. e psicotecnica (1938-42). È SO. della Acc. delle Sc. med. di Palermo,

segr. della stessa, SC. Acc. di Sc., ll. ed a. di Palermo, S. della Soc. ital. per il progr. delle Sc., dell'Union Thérapeutique e di altre assoc. scient. I suoi num. lav. riguardano il pancreas, la fisio-patol. delle isole del Langheraus, le elettronosi, l'intossicaz. picrica, l'intossicaz. pancreatica, le lesioni anat. dell'anafilassi, lo stato anafilattico, l'asma bronch., la secrez. interna delle salivari, le sindromi surrenali, la chemioterapia delle setticemie e delle pneumoniti realizzata con i Fenolipoidi, l'insulina atossica ad azione lenta e protratta (1924), il diabete mellito, il diabete renale, l'antigenuria tuberc. studiata con una nuova reaz. biol., l'iperazotemia provocata, nuova prova della funzionalità renale, l'ormone emopoietico del fegato da lui isolato sin dal 1928, la patogenesi delle anemie, il meccanismo umorale della eritrorigenerazione, l'anavaccino tuberc., l'eredità diabetica.

Piazzolla Beloch Margherita, professoressa univ., n. a Frascati (Roma) da Giulio. L. mat, pura.

Ferrara, Università.

Già assist. e lib. doc. (1920-27) nell'Univ. di Palermo: prof. ord. di geometria anal. e descrittiva nell'Univ. di Ferrara (1928): M. del Cons. direttivo della Soc. Ital. di Fotogrammetria « Ignazio Porro »: S. della Unione Matem. Ital. e dell'Acc. delle sc. di Ferrara. Vinc. del 1° premio (Coppa d'arg. del Min. P. I.) alla Mostra Leonardesca di Milano, ecc. Ha pubbl. negli Annali di Mat., nei Rendiconti Acc. Lincei, nei Rend. del Circolo Mat. (Palermo), nell'Internationales Archiv. f. Photogrammetrie, ecc., num. studi sulla teoria delle trasformaz. birazionali, sulla topologia delle curve algebriche piane e sghembe: sulla teoria delle superfici iperellittiche, sulla classificaz. delle curve algebr. sghembe, sul problema del vertice di piramide della fotogrammetria aerea, sulla roentgenfotogrammetria, ecc.

Op.: *Elementi di fotogrammetria terrestre ed aerea*, Padova, 1934: *Lezioni di geom. analitica*, Bologna, 1939: *Lezioni di geom. descrittiva*, ib., 1946.

Pica Agnoldomenico, architetto, n. a Padova il 24 novembre 1907 da Domenico e da Maria Ferrario. L. arch.

Milano, via Enrico Toti 4.

Ha ordinato le Mostre internaz. di arch. mod. della V e VI Trienn. di Milano, la sez. ital. di Arch. e Urban. all'Espos. di Brusselle (1936), la sez. dei LL. PP. ital. all'Espos. di Parigi (1937) la sala dei capolavori di Leonardo alla Mostra leonardesca di Milano (1939), la Mostra del Volo nell'arte a Roma (1939), la Mostra del libro ital. antico di arch. a Milano (1940). Ha partec. a num. conc. di arch. e di urban. (per le porte del Duomo di Orvieto, 1930: per il ponte dell'Acc. a Venezia, 1932 ecc.). Ha insegnato storia dell'arte nell'Ist. Sup. per le Ind. art. di Monza. Collab. di num. giorn. e periodici.

Op. di arch.: *Tomba Locatelli*, 1932: *Varie sez. dell'Espos. dell'Aeronautica a Milano*, 1934: *Tomba Vitagliano a Milano*, 1934: *Blocco edil. per abitaz. a Fiume* (1934-36): *Aula massima del Comune di Milano nel Palazzo dell'Arte* (1939); *Palestra a Narni, Case a Terni*; ecc.

Pubblicaz.: *Il Tempio dei Malatesti*, Torino, 1930: *L'ultima dimora degli Atellani*, Milano, 1931: *La basilica porziana di S. Vittore al Corpo*, ib., 1934: *Andrea Mantegna*, ib., 1934: *Nuova Arch. ital.*, ib., 1936: *Nuova Arch. nel Mondo*, ib., 1938: *Le Grazie*, Roma, 1938: *Il gruppo monumentale di S. Maria delle Grazie a Milano, testo e rilievi*, ib., 1937: *L'opera di Leonardo nel convento delle Grazie a Milano*, ib., 1939: *Arch. mod. in Italia*, Milano, 1941: *G. De Chirico*, ib., 1944.

Picasso Lamberto, attore drammatico, n. a La Spezia il 21 ottobre 1883 da Luigi e da Zelmira Boggi.

Roma, Cinecittà. •

Ha fatto parte della compagnia Novelli (1903-04), « Stabile di Roma » (1905-06), V. Talli (1906-09), Irma Grammatica (1910-11), Gandusio-Borelli-Piperno (1912-15), Ten. nelle brig. « Cagliari » e « Calabria » dur. la gu. ha ripreso la sua attività con la tournée dell'*Uragano* di V. Locchi (1920-21) con la comp. Spettacoli d'Arte di sua proprietà e da lui diretta (1922-23), con le recite dell'*Alceo* (fav. piscatoria del 1600), (1923-24), con la Stabile di Roma al T. *Odescalchi* (1924-28), con il Teatro d'Arte di Milano, (1929-30), e più recent. con il *Gran viaggio* di R. C. Sherriff (1930-31). Ha preso parte a spett. teatr. al *Teatro delle Arti* (1938-40). Ha compiuto num. giri all'estero. Si è adoperato come attore e come dir. artist. per dare un più moderno indirizzo al teatro italiano. Ha interpr. anche parti princ. in film. ital. tra cui *Terra di nessuno, Ricchezza senza domani*.

Piccardi Giorgio, professore univ., n. a Firenze il 13 ottobre 1895 da Lodovico.

Genova, Istituto Chimico Universitario.

Prof. ord. di chim. fis. all'Univ. di Genova. Ha pubblicato num. monogr. scientifiche.

Piccardi Leopoldo, consigliere di Stato, n. a Ventimiglia il 12 giugno 1899 da Giov. Battista e da Emilia Pozzoli. L. giur.

Roma, via Stazione di S. Pietro 29.

Ha iniziato la carriera nella magistr. ord. nel 1922. Passato all'Avvoc. dello

Stato nel 1925. Nom. refer. al Cons. di Stato in seguito a conc. nel 1930. Cons. di Stato dal marzo 1934. Autore di num. scritti in materia di dir. pubbl. Pres. della Commiss. consul. per le infraz. valutarie presso il Min. Scambi e valute. Pres. del comit. Affari econ. della Commiss. consult. per il dir. di gu. Ha fatto parte della Commiss. per la rif. dei Codici. Ministro dell'Industria Commercio e Lav. nel 1° Gab. Badoglio, poi Commiss. straord. all'Ist. Ricostr. Industriale (I. R. I.).

Op.: *La distinzione fra diritto e interesse nel campo della giust. ammin.*, Roma, 1931: *La pluralità degli ordin. giur. e il concetto di rinvio*, Padova, 1939. ecc.

Piccarreta Francesco. L. giur.

Pesaro, Questura.

Questore di Pesaro.

Picchi Luigi, musicista, n. a Sairano (Pavia) il 27 settembre 1899 da Faustino e da Giuseppina Suerra. D. alta comp., D. organo.

Como, via dei Partigiani 6.

Studiò al Conserv. di Milano ed è m. di Cappella ed organista del Duomo di Como e insegn. di contrapp. e fuga nell'Ist. music. di Pavia. Dir. dal 1932 la riv. *L'organista liturgico* delle Ediz. Carrara. Ha scritto musica sacra, da camera e per teatro: *Messa da requiem.* per soli, coro, organo e orchestra (comp. ed eseg. per la commem. verdiana al Conserv. di Milano): Messa *Cristo risuscit.* per coro all'unis. su motivo popol. antico: *Messa Italica* per coro a 2 voci eguali: *Christus vincit* a 3 voci ineguali: *Te Deum* a 4 voci miste: *Invocazioni del Venerdì Santo*, su versi di Metastasio: un centinaio di *mottetti*: commenti music. a *La Passione di Cristo*, sacra rappres. di E. Bernasconi: *Stellina e l'orso*, 2 atti su libr. di G. Adami: bozzetto coreogr. *Le stagioni*; bozzetti patr. *Il Nome d'Italia*, *l'Italico Vessillo*, su libr. di Ebe Romano: una *Suite* per piccola orchestra: *Inno a Roma*, per solo, coro e orch.: *liriche* per canto e pf.: *Il divino Infante*, 3 atti e 10 q. di Saverio Fino: *Le Regioni d'Italia*, 1 atto di M. Ciampi. Le cantate per soli coro e orch. *Tu es Petrus*, *A. S. Tomaso d'Aquino*, *A S. Cecilia*, *Le madonne dei crocicchi*, ecc.

Piccini Vincenzo, architetto, n. a Roma il 27 luglio 1906 da Vincenzo e da Beatrice Candia. L. arch.

Cosenza, via Revocati 147.

Prof. di disegno e architett.; sopraintend. ai monum. e gall. della Calabria. È aut. dei progetti di restauro di import. edifici a Genova, Roma e Cosenza.

Op.: *I restauri del Duomo di Cosenza* (Cosenza 1945).

Piccinini Guido Maria, professore univ., n. a S. Ilario d'Enza (Reggio Em.) il 5 dicembre 1879 da Giovanni e da Clotilde Gibertini. L. med.

Napoli, via C. Poerio 90.

Già dir. dell'Osp. Maggiore di Bologna, dell'Osp. da Campo 013 della III Arm. e del 242 della IV, è prof. tit. di farmacol. e tossicol. nell'Univ. di Napoli e S. di varie accad. scient. Ha pubblicato mem. sperim. sugli antipiretici, sul mercurio, sull'ammoniaca, sulla digitale, sui gas del sangue, ecc. Le teorie della funzione fisiol. del manganese e dell'azione delle dosi infinitesimali sono nate dai suoi studi. Ha vinto il *premio Gaiani* (1906) e il *premio Sgarzi* (1911) della Soc. Med.-Chir. di Bologna. Ha curato l'ediz. ital. di *Materia medica e Farmacoterapia*. Dirige la *Scuola di perfezionam. in idrologia*.

Op.: *Materia medica e farmacognosia*, 1934.

Piccinini Prassitele, conte di Viserbella, professore, n. a Viadana (Mantova) il 4 marzo 1876 da Massimo e da Elide Stramezzi. L. m. e chir.

Milano, via Vallazze 39.

Lib. doc. di mat. med. all'Univ. di Milano si occupa spec. di farmacologia, idrologia e di igiene e med. soc. Ha partecip. to alla gr. gu. col grado di Magg. med. Filantropo e mecenate della scienza, ha mostrato la sua solidarietà soc. elargendo una cospicua somma per le attività assist. di vari enti. Fond. e dir. degli *Acta Medica Italica*. Pres. del Centro Talassologico di Rimini ove ha istituito varie Fondaz. a scopi cult. e patriott. Per tali scopi ha istituito fondaz. a Roma, Milano, Pavia, Firenze, Parma, ecc. Pres. della Sez. Lombarda dell'*Ist. Ital. per il Medio ed Estr. Oriente*, ha finanziato la spediz. Tucci nel Tibet, i corsi di lingua giapp. e cultura orient. a Milano e Roma.

Op.: *Farmacoterapia con formulario*, Milano, 1901: *Medicina storica e medicina sociale*; *Azione dei medicamenti spiegata ai profani*; *Idrologia e Crenoterapia*.

Piccio Pier Ruggero, generale di Squadra Aerea nella Ris., n. a Roma il 27 novembre 1880. Med. d'oro.

Roma, via Porta Pinciana 36.

Tenente, partì per il Congo Belga, e fu governatore di Kalombari, che lasciò nel 1906 per tornare in Italia. Prese parte all'occupazione dell'isola di Candia (1908) e alla campagna di Libia come comand. le mitragliatrici del 37° regg. Fanteria, segnalandosi nella zona di Homs (med. di br. 1912). Nel 1913 si

brevettò pilota militare e dur. la gu. comandò num. squadriglie da caccia e da bombardamento (1915-18). Abbatté 24 aeroplani nemici guadagnandosi l'O. M. I., 2 medaglie d'arg. e 1 di bronzo al V. M. e la med. d'oro. Dopo la gu. 1915-18 raggiunse il grado di generale di Divisione e poi (1932) di Squadra Aerea. Fu Capo di S. M. dell'Aeron. per qualche tempo, fino al 1927: e poi addetto aeron. presso l'Ambasciata di Parigi. Già Senatore del Regno. È stato Commiss. gen. ital. per l'Esposiz. internaz. di Parigi (1935).

Piccioli Lodovico, professore univ. a riposo, n. a Pavia il 23 giugno 1867 da Francesco e da Luigia Emanuele.

Firenze, via Squarcialupi 3.

M. dell'Acc. di Agr. di Francia, Madrid, Stoccolma; dei Fisiocritici di Siena ecc.; S. fondat. della Soc. Botan. Italiana.

Op.: *Le odierne condizioni della selvicoltura in Italia; Tecnologia del legno; Legnami e altre opere tecniche.*

Piccioni Attilio, avvocato, deputato, n. a Poggio Bustone (Rieti) il 14 giugno 1892 da Giuseppe. L. giur.

Roma, via Conciliazione 44.

Esercita la prof. di avvocato. Segretario del Part. Democr. Cristiano, già Consultore naz. designato dal Part. stesso (Commiss. Aff. Pol. e Amm.), eletto deputato all'Ass. Costituente il 2 giugno 1946 per il Collegio unico naz. e M. della Giunta delle Elezioni. M. della Commiss. per la Costituzione.

Piccioni Giovanni, vescovo, n. a Longone Sabino il 30 maggio 1876.

Vescovo di Livorno.

Piccioni Luigi, professore univ., n. a Brescia il 14 settembre 1870 da Carlo Felice e da Ernesta Raboni. L. ll.

Torino, piazza Solferino 10.

Lib. doc. di letter. ital. nell'Univ. di Torino dal 1905. Ha iniziato tra i primi in Italia lo studio stor. del nostro giornal., tenendo a Torino nel 1912-13 un corso libero di st. del giornal. ital. e redigendo, prima per la *Riv. d'Italia* (1913-17), poi (1918-28) per la *Rassegna naz.*, la rassegna storica del giornalismo ital. che gli ha valso, nel 1931, un premio dall'Acc. d'It. S. Acc. sc. di Torino. Collab. del *Giorn. stor. letter. ital.*, della *Nuova Italia* ecc. Cura l'ediz. delle opere del Baretti.

Op.: *Il giornalismo letter. in Italia*, Torino, 1894: *Il giornalismo bergamasco* Bergamo, 1897: *Studi e ricerche intorno a G. Baretti*, Livorno, 1899: *G. Baretti prima della «Frusta letter.»*, Torino, 1912: *Appunti e saggi di st. letter.*, Livorno, 1913: *Da Prudenzio a Dante*, Torino, 1916: *Il giornalismo* (guida bibliogr.), Roma, 1920: *Fra poeti e giornalisti*, Livorno, 1925: *La preistoria del giornalismo letterario e le «Librarie» di A. F. Doni*, Casalmonferrato, 1928: *G. Baretti*, Urbino, 1936: *Le lettere familiari di G. Baretti ai suoi tre fratelli*, Torino, 1940: *Bibliografia analitica di G. Baretti*, ib., 1942.

Piccirilli Attilio, scultore, n. a Massa Carrara il 16 maggio 1868.

New York N. Y. (U. S. A.), 467 E. 142 Street.

È in America dal 1888. Educato a Roma, ha eseguito num. opere di scultura e vinto premi a varie esposiz. Vincitore del *Busch Prize*. Sue opere sono in vari Musei. Autore del mon. al *Maine*, al Parco Centrale di N. Y. ed a *Colombo* al Bronx N. Y.

Picco Francesco, professore, n. a Trino Vercellese (Vercelli) il 25 settembre 1877 da Luigi e da Cristina Della Valle. LL. E. e filos.

Genova, via Flora 15.

Già prof. nelle scu. medie dal 1902, insegnò lettere nei Licei e nel Liceo Art. di Torino; fu lib. doc. ed attualm. è prof. ord. di letter. franc. nell'Univ. di Genova. Fu tra i fond. del *Boll. stor. piacentino* (1906) e della sez. della «Dante Alighieri» di Grenoble (1918). Insegnò letter. ital. nell'Univ. di Grenoble (1917-19). Molti suoi studi di letter. ital. e stran. sul Caro, sul Bandello, sul Marino, sui reciproci influssi delle due letterature italiana e francese, su argom. d'arte, si trovano in giornali e riviste. Ha curato vari testi di scrittori ital. per l'U. T. E. T. e di scrittori stran. per gli editori Sansoni, Sandron e Formiggini. Ha trad. da Margherita di Valois, da Molière, da Balzac, ebbe larga diffusione la sua trad. del *Tristano e Isotta* dal testo rinnovato da J. Bedier. Dirige una collana di *Scrittori stranieri moderni*.

Op.: *Salotti francesi e poesia ital. nel Seicento*, Torino, 1905: *L'Italia monum.: Vercelli*, Milano, 1910: *L'Italia monum.: Torino*, ib., 1911: *Il profeta Mansùr*, Genova, 1915: *L. M. Rezzi*, Piacenza, 1917: *Dame di Francia e poeti d'Italia*, Torino, 1921: *Il Cavalier Marino*, Roma, 1927, *Molière*, Firenze, 1930: *L'Italie de Maupassant*, Paris, 1934: *Flaubert, Un coeur simple*, ecc. Torino, 1935: *Maupassant, Novelle scelte*, ib., 1942.

Piccolato Rina, organizzatrice operaia, n. a Torino.

Milano.

Operaia tessile, fece parte fin dal 1921 del comit. esec. della sez. di Torino del P. S. passando in seguito dopo il Congr. di Livorno, al Partito Comu-

nista. Nel periodo fasc. svolse intensa attività, special. nel campo assistenz., a fav. delle vittime pol., subendo vari arresti. Dal 1942 lavorò in contatto con il Centro Interno del Partito Com. dal quale è stata delegata nella Consulta nazionale.

Piccolo Francesco, scrittore, n. a Lucera (Foggia) il 25 febbraio 1802 da Michele e da Filomena Zurlo. L. lI.

Roma, via Arno 2.

Ha inaug. e tenuto per 3 a. la catt. d'ital. nell'Univ. di S. Paolo (Brasile). Attualm. è ord. di filol. romanza nella Univ. di Roma.

Op.: *Introduzione alla critica del romanticismo*, Napoli, 1920: *La critica contemporanea*, ib., 1921: *Zodiaco letterario*, Firenze, 1923: *Arte e poesia dei trovatori*, Napoli, 1937: *Leggende epiche francesi*, Milano, 1938: *Spagna mistica*, Firenze, 1938: *Sull'origine della poesia moderna*, Napoli, 1938: *Manuel Da Costa, Saggio sulla letter. brasil. del '700*, Roma, 1939: *L'Umanesimo*, Firenze, 1942; *Storia delle letter. straniere*, Roma, 1946.

Piccone Stella Antonio, giornalista, n. a Torricella Peligna (Chieti) il 12 dicembre 1905 da Camillo e da Rosa Piccone. L. lI.

Roma, viale dell'Università 11.

Già critico letter. de *Il Messaggero* red.-capo del *Giornale Radio* dell'E. I. A. R. Collab. della *Gazzetta del Popolo*, del *Resto del Carlino*, della *Nuova Antologia* di *Civiltà* e di altri giorn. e riviste. È dir. del *Giornale radio* della R. A. I.

Op.: *Introduzione a Roma*, Milano, 1942: *Pietro Aretino*, ib., 1942.

Picconi Antonio, vescovo, n. a Verona il 27 marzo 1885 da Stefano e da Maria Spezia. L. teol.

Vigevano (Pavia), Vescovado.

Vescovo di Vigevano; già doc. di Sacra Scrittura nel Semin. del luogo.

Piceni Enrico, scrittore e perito d'arte, n. a Milano il 26 marzo 1901 da Pompeo e da Aurelia Andrizzoja. L. giur.

Milano, via Legnano 28.

Già red. teatr. dell'*Ambrosiano*, è stato per 10 anni dir. dell'Uff. Stampa della Casa Ed. Mondadori. Fu crit. lett. della *Riv. d'It.*, crit. d'arte di *Giovedì*, e collab. letter. e artistico di quot. e riv. Per 5 anni compilò con V. Bompiani l'*Almanacco letter.* Ha tradotto opere di Bronte, Gautier, Allais, Deval, Maeterlinck, Alain-Fournier, Maurois, Colette, Mauriac, Dickens (*David Copperfield*), Lehman, Morley, Allen, Mitchell (*Via col vento*).

Op.: *Cruciverba* (in collab. con V. Bompiani, E. Cecchi e F. Palazzi), Milano, 1925: *La Ghirlanda* (antol., in collab. con F. Palazzi), ib., 1926: *La bancarella delle novità* (I e II serie), ib., 1928-30: *Aria di Parigi* (in collab con Angelo Frattini), ib., 1930: *Zandomeneghi*, ib., 1932: *De Nittis*, ib., 1933: *Il mio amico Charlot*, Milano, 1935; ecc.

Picone Mauro, professore univ., n. a Palermo il 2 maggio 1889 da Alfonso e da Anna Bongiovanni. L. matem.

Abit.: Roma, via Tre Madonne 18.

Ufficio: Roma, p.le delle Scienze.

Già prof. d'anal. infin. nell'Univ. di Cagliari (1920-21), Catania, Napoli, d'anal. super. Univ. di Catania (1921-23), Pisa, Napoli, (1924-32) e dal 1932 nell'Univ. di Roma ov'è anche dir. dell'Ist. naz. per le applicaz. del calc. del Cons. Naz. Ric. Prem. reale per le Sc. mat. (diviso col prof. Bompiani) dell'Acc. dei Lincei (1939). S. naz. dell'Acc. dei Lincei, S. ord. dell'Acc. delle Scienze di Napoli e dell'Acc. Gioenia di Catania. SC. dell'Acc. sc., ll. e b. a. di Palermo e dell'Acc. delle sc. di Torino. S. emer. Ist. d'incoragg. di Napoli. M. On. dell'Ist. delle sc. di Romania, M. della Soc. polacca di mat., M. del Cons. Naz. Ric. Ha pubbl. circa 200 note, mem. e trattati riflettenti, fondam. class. e mod. dell'anal. mat., equaz. differ. ord. e a deriv. parz., serie di Fournier e affini: equaz. integr.: calcolo delle variaz.: calcolo funzionale: geometria differenz.: fis.-mat.; macc.: balist.: tecn. del tiro delle artigl. e delle bombe da aereo.

Op.: *Lezioni di analisi infinitesimale*, Catania, 1923: *Appunti di analisi superiore*, Napoli, 1939; *Lezioni sulle equazioni differenziali*, 1939; *Fondamenti di analisi funzionale lineare*, 1943; *Teoria moderna dell'integrazione delle funzioni*, 1946; *Lezioni di analisi funzionale*, 1946.

Pick Mangiagalli Riccardo, musicista, n. a Strakonitz (Boemia) il 10 luglio 1882.

Milano, via Principe Umberto 30.

Esordì dando concerti di pianof. in Italia e all'Estero, affermandosi poi come compositore. Ha dato al teatro *La berceuse*, poemetto mimico sinf.: *Il salice d'oro*, fav. mus. (Milano 1913-14): *Il Carillon magico*, poema sinfonico (Milano, 1918): *Basi e bote*, comm. mus. (Roma, 1927), e molti balletti ed ha composto musica sinf. e da camera.

Picotti Giovanni Battista, professore univ., n. a Verona il 5 maggio 1878 da Vincenzo e da Giuseppina Giuriato. L. ll.

Pisa, Lungarno Gambacorti 13.

Nel febbr. 1925 fu nom. prof. di st. mod. nell'Univ. di Cagliari e nell'ott. successivo in quella di Pisa. I suoi studi (riguardano più spec. la st. dell'alto medio evo, del 300 e del 400) sono pubblicati in gran parte nel *N. Arch. Ven.*, nell'*Arch. st. lomb.* nell'*Arch. st. ital.*, nella *Riv. st. ital.*, ecc.

Op.: *I Caminesi e la loro signoria in Treviso*, Livorno, 1905: *La dieta di Mantova e la politica de' Veneziani*, Venezia, 1912: *La giovinezza di Leone X*, Milano, 1928: *Il «patricius» nell'ultima età imperiale e nei primi regni barbarici d'Italia*, Firenze, 1928: *Il senato romano e il processo di Boezio*, ib., 1931: *Sulle relazioni fra re Odoacre, il senato e la Chiesa di Roma*, 1939: *Della supposta parentela ebraica di Gregorio VI e Gregorio VII*, 1942: *Sulla data di nascita e la famiglia di Gregorio VII*, 1942: *Osservazioni sulla datazione dei documenti privati pisani nel secolo XII*, Pisa, 1946.

Picotti Mario, chimico, n. a Trieste il 4 aprile 1887 da Sebastiano e da Giulia Luciani. L. chim. e sc. nat.

Ufficio: Trieste, Università, Istituto Geofisico, viale R. Gessi 2.

Abitaz.: Trieste, viale Regina Elena.

Lib. doc. nell'Univ. di Trieste. Chim. capo del Comit. Talassogr. ital. M. Comit. Geod.-Geof. del Cons. naz. ricerche. M. relat. per la chim. gen. della Commiss. internaz. per l'esplor. del M. Mediterraneo (sede Parigi). Pres. soc. adriat. di sc. nat. (Trieste). Partec. alle croc. talass. delle navi. Dir. la sez. chim. del Comit. Talass. It. presso l'Ist. Geof. di Trieste.

Picozzi Luigi, consigliere della Corte dei Conti. L. giur.

Roma, Corte dei Conti.

Pidone Francesco, funzionario statale, n. a Nicosia (Catania) l'8 aprile 1885 da Graziano e da Giuseppina Alessi. L. giur.

Roma, Ministero della Guerra.

Entrato in carr. il I°-IX-1912: prom. isp. gen. il 16-XII-1940: attualm. in serv. presso la Dir. Gen. Pers. Ufficiali.

Pieche Giuseppe, prefetto.

Roma, Ministero dell'Interno.

Già T. Gen. dei Carabinieri e Com. Gen. dei Carabin. col Gov. Badoglio. Il 25-II-'48 è stato nomin. prefetto e colloc. a disposiz. con le funz. di ispett. generale presso il Gab. del Min. dell'Interno.

Piemonte Giuseppe Ernesto, deputato, n. a Canelli (Asti) il 20 aprile 1878. L. sc. agr.

Udine.

Già dir. della Fed. Pavese Coop. Agricole (1917-20). Dep. per il Coll. Udine-Belluno nel 1919. Emigrò a Parigi nel 1923 e rientrò in Italia nel 1945. Eletto dep. all'Ass. Costituente il 2 giugno 1946 nella lista del Part. Soc. per l'XI Coll. (Udine) fa parte del Gruppo Soc. Lav. Italiani. Design. dalla Cost. quale Senat. della Repubblica.

Pieraccini Gaetano, medico, n. a Poggibonsi (Siena) il 23 dicembre 1864 da Ottaviano e da Polissena Sprugnoli. L. m.

Firenze, via Cavour 8.

Già med. primario nell'Arcispedale di S. Maria Nuova in Firenze, è lib. doc. in patol. spec. medica e in patol. del lavoro. Fu dep. al Parlam. e coprì nella XXIV e nella XXV leg. varie cariche nel Cons. com. e prov. di Firenze. Sindaco di Firenze dopo la liberaz. della città dai tedeschi. Consultore naz. E' autore di num. monografie di med. interna e sociale.

Op.: *Patologia del lavoro e terapia sociale*, Milano, 1905: *Le Assicuraz. soc. contro le malattie, la invalidità e la vecchiaia*, ib., 1911: *La donna nella conservazione e nel perfezionamento della specie*, Siena, 1931: *L'anatomia e la meccanica dei movimenti e degli atteggiamenti dell'uomo che lavora*, ib., 1939.

Pieraccini Giovanni, giornalista.

Firenze, via Ricasoli 8.

Condir. del quot. *Il Nuovo Corriere* di Firenze. È assess. del Comune di Firenze.

Pierantoni Umberto, professore univ., n. a Caserta (Napoli) il 25 ottobre 1876 da Angelo e da Elisabetta Granezio. L. sc.

Napoli, Galleria Umberto I 27.

Già inc. di parassitologia all'Univ. di Napoli, prof. di zool. e anat. comp. a Sassari (1921) e Torino, dove diresse anche il Museo Zool. (1922-25), attualm. insegna la stessa materia nella Univ. di Napoli, dove diresse anche per un certo tempo (1915-21) i laborat. di zool. della Staz. zool. Già M. del Cons. Sup. per la Demografia e la Razza e del Cons. Naz. delle Ricerche. È Accademico Pontif. S. Accad. Sc. Torino, Soc. Napoli, SN. Accademia Lincei. S. della *Akad. der Naturforscher* di Halle e di altre accademie estere. I suoi studi riguardano la simbiosi fisiolog. eredit. degli animali terrestri e la luminescenza degli animali marini (per questa parte delle sue ricerche meritò il premio reale dei Linc. del 1923), la digestione delle cellulose nelle termiti, gli effetti delle

luci colorate sulla vita degli animali, la fauna marina e terrestre dell'Italia in genere, l'anat. e biol. di vari gruppi del regno animale. Ha pubblicato un grande trattato di biologia ed uno di zoologia (Un. Tip. Ed., Torino, risp. III ed. 1942 e II ed. 1942, un libro sugli animali luminosi (Sonzogno, 1925) e oltre 150 mem. conten. risultati di ricerche originali.

Pieri Cosimo, professore univ., n. a Lucca il 6 aprile 1886 da Gustavo. L. chim.

Lucca, viale Carducci 10.

Lib. doc. e inc. di chim. farmac. all'Univ. di Pisa; dirige il lab. chimico della prov. di Lucca; SO. della Soc. Toscana di Sc. Nat. È autore di num. monogr. scientifiche.

Pieri Francesco, vescovo, n. ad Acquapendente il 3 giugno 1902 da Gregorio. L. teol.

Orvieto, piazza Duomo 2.

Vescovo di Orvieto, già di Germa in Galizia.

Pieri Gino, chirurgo, deputato, n. ad Anagni (Roma) il 17 novembre 1881 da Giuseppe e da Cecilia Verdecchia. L. m. e chir.

Udine, Ospedale Civile.

Iniziò la carr. chir. negli Osp. di Roma sotto la scu. del prof. Bastianelli. Fu chir. primario a Belluno negli a. 1922-34 e ad Udine dal 1936. Fu relatore su arg. chir. di attualità in congressi naz. ed est. e si conquistò fama internaz. sopratutto nel nuovo campo di studi della chir. del sistema nerv. vegetativo. È iscritto al part. soc. dal 1898. Fece parte, dopo la prima gu. mond., del gruppo internaz. di intellettuali Clartè fond. da E. Barbusse. Ebbe la sua carr. ostacolata dalle ostilità del reg. fasc. Partecipò attiv. al mov. partig. per cui fu imprig. dai ted. È attivo propag. del Mov. Fed. Europeo. Dep. alla Ass. Costit. il 2 giugno 1946 nella lista del Part. Soc. Ital. per l'XI Coll. Udine-Belluno. Autore di oltre un centinaio di pubblicaz. di argom. chir. e di cultura varia.

Op.: *Girolamo Segato*, Belluno, 1936: *Napoleone e il dominio napoleonico nel Friuli*, Udine, 1939: *Storie di partigiani*, ib., 1945: ecc.

Pieri Pier Felice, professore univ., n. a Vellano (Pistoia) il 9 ottobre 1900 da Anton Giulio e da Celina Mannini. L. m.

Prato (Firenze), Ospedale Civile.

Assist. clin. chir. 1924-26; specialista otorinolaringoiatra, 1929; primario ospedale civile di Prato, 1930; doc. clinica otorinolaringoiatrica, 1938. È aut. di 37 pubbl. scientifiche; S. di Soc. mediche ital. ed estere. Consulente, nella sua specialità, delle Terme di Montecatini.

Pieri Piero, professore univ., n. a Sondrio il 20 agosto 1893 da Silvio e da Enrica Montanari. L. l.

Torino, lungo Po Cadorna 7.

Già prof. al Coll. mil. e al Liceo art. di Napoli: lib. doc. di st. medievale e mod. nell'Univ. di Napoli e incar. (1929-32) dell'insegn. della storia stessa e, dal 1935, dell'insegn. della st. del secolo XIX; tit. di st. e pres. della fac. di Mag. nell'Univ. di Messina (1935-39): dal nov. 1939 ord. di st. nella facoltà di Magistero dell'Univ. di Torino. SOn. della Dep. storica di Malta. Combatt. dec. al V. M. con med. d'arg. e di br. Vari suoi studi si trovano in *Nuova Riv. Stor. Arch. stor. it.*, *Arch. stor. nap.*, *Leonardo*, *Rivista stor. ital.*, ecc.

Op.: *La restaurazione in Toscana* (1814-21), Pisa, 1922: *Intorno alla storia dell'arte della seta a Firenze*, Bologna 1927: *Il Regno di Napoli dal luglio 1799 al marzo* 1806, Napoli, 1928 (premio dei Lincei): *Le società segrete e le rivoluzioni del* 1820-21 *e del* 1831, Milano, 1931: *La nostra guerra tra le Tofane*, 3ª ed., ib. 1932: *La crisi militare ital. nel Rinascimento*, Napoli, 1934 (premio dei Lincei, 1934): *L'arte della guerra di Nicolò Machiavelli*, Roma, 1937: *Storia della vita comunale di Messina*, Messina, 1939.

Pieroni Antonio, professore, n. a Viadana (Mantova) il 20 settembre 1885 da Apollo e da Emilia Pasini. L. chim.

Parma, Università.

Milano, via Morone 6.

Lib. doc. di chim. gen. organ. e inorg. nell'Univ. di Firenze, è inc. dello stesso insegnam. per la fac. di med. Nel 1933 è stato trasferito all'Univ. di Parma e nel 1935 eletto preside di fac. Le sue ricerche riguardano un nuovo metodo per la preparaz. dei metalli in soluz. colloidale, i derivati selenoorganici, l'influenza di alchilammine con doppi legami sul numero di coordinaz. di Werner, le fenilazossiammidi, una nuova serie di derivati della piridina, ecc. Ha preparato per primo, nel 1921, gli arsenobenzoli iniettabili per via endomuscolare sopra un nuovo anticoagulante del sangue. I suoi studi sono contenuti spec. nella *Gazz. Chim. Ital.*, nei *Rend. Linc.*, ecc.

Pieroni Oreste, fu Cesare. D. rag.

Sassari, Palazzo Comunale.

Eletto Sindaco con la lista del Part. Dem. Cristiano.

Pierri Guglielmo, magistrato. L. giur. Ancona.

Cons. di Cassaz.; primo Pres. Corte App. di Ancona, destinato ad esercitare le funz. di Pres. di Sez. di Cassazione.

Pierro Mariano, consigliere di Stato, doc. univ., n. a Portici (Napoli) il 16 settembre 1883 da Vincenzo e da Anna Lama. L. giur.

Roma, piazza Adriana 5.

Proveniente dall'Ammin. dell'Interno, è stato per molti anni dir. gen. e capo di gab. al Min. delle Corporaz. M. della Commiss. per la pubbl. dei carteggi cavourriani: lib. doc. in legisl. del lav. ital. e compar.: inc. dell'insegn. di legisl. del lav. nella fac. di econ. e comm. della Univ. di Roma.

Op.: *Corso di legislazione comparata del lavoro: L'unionismo professionale*, Roma, 1931: *Principi di diritto corporativo*, Roma, 1936 (2ª ed. riv. ed ampl. Bologna, 1938): *L'esperimento Roosevelt e il movimento sociale negli Stati Uniti*, Milano, 1937. ecc.

Pietra Gaetano, professore univ., n. a Castiglione delle Stiviere (Mantova) il 10 agosto 1879 da Andrea e da Maria Molinari. L. mat.

Padova, Prato della Valle 23-C. •

Già isp.-capo al Min. dell'Agric.: durante la gu. mond. 1914-18 capo della delegaz. ital. per gli approvvig. alim. per l'eserc. e la pop. civ. negli Stati Uniti. Del. tecn. alla Confer. Internaz. dei Comm. nel 1919 ad Atlantic City: già prof. di statist. nell'Univ. di Ferrara, attualm. è prof. ord. di statist., dir. delle Scuole di statist. e di perfez. in statist. nell'Univ. di Padova. M. del Cons. Sup. di Statist., dell'Ist. intern. di sociol.; fond. e già pres. della Soc. Ital. di Statistica; SC. dell'Ist. Veneto di S. L. A., delle Acc. di Padova, Ferrara, Udine, ecc. I suoi lavori che superano il centinaio riguardano spec. la statist. metodol. ed econ. Ha diretto la collana della *Ricchezza privata delle Venezie*, il *Supplemento statistico di Nuovi problemi*: ha collab. al *Trattato di igiene* del Casagrandi, al *Trattato di statistica* del Gini, ecc.

Op.: *Delle relazioni tra gli indici di variabilità*, Venezia 1915: *Theory of statistical relation*, Ferrara 1925: *Primi lineamenti di statist. corporat.*, Padova 1934-35: *Provital* (in collab. con V. Giuffrida). *Gli approvigionamenti alimentari d'Italia durante la grande guerra 1915-18*, Padova 1936: *De la concordance et du coefficient de corrélation*, La Haye 1936: *Lezioni di statist. metodogica*, Padova 1937: *Gli esodi in Italia durante la guerra mondiale*, Roma 1939.

Pietrangeli Carlo, poligrafo, n. a Roma il 20 ottobre 1912 da Antonio e da Maria Antonelli. L. ll.

Roma, via Clitunno 17.

Ispett. dei musei del Com. di Roma; M. dell'Acc. Spoletina; ha collab. a riv. scientifiche.

Op.: *La famiglia di Augusto; Spoletium; Ocriculum; Scavi e scoperte di antichità sotto il pontificato di Pio VI* (1943); *L'arco di Traiano a Benevento.*

Pietri Giuseppe, musicista, n. a S. Ilario d'Elba il 6 maggio 1886.

Milano, via Visconti Venosta 5.

Compositore, si è dedicato quasi esclusiv. alla scritt. di operette.

Op.: *Guarda guarda la mostarda; Addio giovinezza; Modella; Lucciola; Acqua cheta; La donna perduta; Il Quartetto vagabondo; Tuffolina; Rompicollo*, ecc.

Pietriboni Ernesto, avvocato, n. a Venezia il 10 luglio 1874 da Mario e da Emilia Rossi. L. giur.

Venezia, via S. Benedetto 3939.

Dep. al Parl. dal 1913 al 1919 (due leg.). Nel 1917-18 Commiss. per i profughi di gu., poi sottosegr. di Stato alle Terre Liberate, nel Min. Orlando e nel primo Min. Nitti. Nel 2° Min. Nitti sottosegr. di Stato alle Commun. Avvocato penalista. Scrittore di cose giur. Scrisse monogr. *Corporativismo e delinquenza; Psicologia, psico-analisi giudiziarie.* Attualm. dir. la *Scuola Positiva*, che fu già diretta dal Ferri e poi dal Florian. Già Cons. naz. È Pres. del Cons. dell'Ord. degli Avv. in Venezia.

Pietrobono Luigi, professore e scrittore, n. ad Alatri (Frosinone) il 26 dicembre 1863 da Francesco e da Filippina Merluzzi. Ll. ll. e filos.

Roma, via Flaminia 399.

Dal 1880 è nell'ordine degli Scolopi. Ha 52 anni d'insegnam. e da oltre 30 a. è preside del Liceo «Nazareno» di Roma. È dir. del *Giornale dantesco*; ed autore di vari studi danteschi e di commenti alla *Divina Commedia* ed alle *Poesie* del Pascoli.

Op.: *Il poema sacro*, Bologna, 1915: *Dal centro al cerchio*, Torino, 1923: *La morale del Vangelo*, ib., 1926: *Saggi danteschi*, Roma, 1936.

Pietromarchi Luca, diplomatico, n. a Roma l'8 marzo 1895. L. giur.

Roma, via Panama 52.

Vice-commiss. reg. del Barca (Eritrea) nel sett. 1916. Entrò in carriera nel luglio 1923 e fu nom. addetto di Legaz. Vice-segr. di Legaz. nel 1925 in serv. presso il segretariato della S. d. N., capo dell'uff. Soc. delle Naz. nel 1931, esperto alla Confer. di Stresa nel 1935. Cons. di Legaz., vice-dir. gen. Affari Gen. (1936), inviato straord. e Min. Plenip. di 2ª classe (ott. 1936). È stato capo del-

l'Uff. Spagna (1937), capo dell'Uff. Guerra Economica (1941), Min. Plenip. di 1ª classe, capo dell'uff. A. P.

Op.: *Nazioni e minoranze etniche*, 1929: *Storia d'Abissinia*, Roma, 1936.

Piga Emanuele, magistrato, n. a Villacidro (Cagliari) il 21 maggio 1884 da Giuseppe e da Giulia Spano. L. giur.

Roma, via Properzio 32.

Pres. di sez. della Supr. Corte di Cassazione, M. del Cons. Sup. della Magistr. Ha esercitato le funz. di segr. della Commissione mista dei deleg. della S. Sede e del Gov. Ital. per l'attuaz. degli Accordi Later. Ha fatto parte della Commiss. per la revis. e il coordinam. delle leggi in materia ecclesiastica, della Commiss. per la riforma del Codice Civ. e di altre imp. commiss. legisl. Ha partecip. ai lavori della Comm. per la riforma dell'Amm. 1944-47.

Op: *Nullità degli atti giuridici e azione di nullità*, pubbl. nel *Nuovo Digesto Ital.; La colonia parziaria perpetua nel basso Lazio*, pubbl. nella *Riv. dei Demani e Usi Civici* del 1927: *Le fabbricerie nel regime concordatario*, pubbl. nel *Foro Ammin.* del 1929.

Pighetti Guido (Viator), avvocato e giornalista, n. a Roma il 28 agosto 1889 da Amilcare e da Amalia Rendina. LL. giur. e filos.

Roma, via Genova 24.

Genova, via Granello 1.

Dep. al Parlam. per la XXVI leg. fu cons. prov. per l'Umbria. Sindacalista, fondò la Fed. Sind. Umbra, 1920. Fu capo della Federazione Sindac. Milanese (1922-23), della Federaz. Sindac. Genovese (1924-26), ecc. Fu pref. di Cuneo, Siena, Padova (1926-32) Dir., compil. e collab. di vari quot. e period. Ultimam. dir. del mens. *Il nuovo Stato*, da lui fond. nel 1932.

Op.: *Impeti e ragionamenti*, 1934; *Autorità e libertà*, Roma, 1936; *Colloqui e soliloqui*, 1939; *Considerazioni sulla filos. del diritto di A. Rosmini*, 1941; *Sulla Costruz. dello Stato*, 1941, ecc.

Pighi Giambattista, professore univ., n. a Verona il 1° maggio 1898 da Bartolomeo.

Bologna, via Pasubio 70.

Prof. ord. di letterat. lat. all'Univ. di Bologna.

Op.: *I discorsi nelle storie di Amiano; Ricerche sulla notazione ritmica greca* (Milano 1943), e altre opere di crit. letteraria.

Pighini Giacomo, medico e professore, n. a Parma il 18 dicembre 1876 da Giuseppe e da Enrichetta Marenzoni. L. m.

Parma, via Romagnosi 4.

Dir. dei Laboratori Scient. «L. Spallanzani» dell'Ist. Psich. di Reggio Em.; dal 1908, consulente neuropsich. della IV Arm. nella grande guerra. Ha pubblicato numerosi lavori di fisio-patol. e clin. del sistema nervoso, endocrinol., chim. biol., ecc. In riv. e giorn. si è occupato anche di filos. e letteratura.

Op.: *Biochimica del cervello*, Torino 1915: *I viaggi e le esploraz. scient. di L. Spallanzani*, Bologna, 1929: *Napoleone, la biologia del dominatore*, Milano, 1937: *Le correlazioni chimico-nervose*, Roma, 1940: *Lo spirito che vince*, Milano, 1941: *L'uomo e i tempi*, ib., 1942.

Pignatari Aldo Enzo, avvocato, deputato, n. a Potenza il 20 marzo 1897. L. giur.

Potenza.

Comb. nella 1ª gu. mond. quale uff. degli Alpini e pilota aviatore. Ha presieduto fin dalla fond. il Comit. prov. di Liberazione. Eletto dep. all'Ass. Costituente il 2 giugno 1946 nella lista del Part. Soc. per il XXVII Coll. (Potenza); fa parte del Gruppo Soc. Lav. Italiani.

Pignatelli di Cerchiara Valerio, principe, pubblicista, n. a Chieti il 19 marzo 1886 da Michele e dalla baronessa Emilia Valignani. LL. ll., giur., agr.

Roma, piazza Lovatelli 1.

È stato rappr. in Italia dei giorn. americani del gruppo Hearst: dal 1927 al 1932, corr. dell'*Universal Service* e del *King Features Syndicate* di New York. Subito dopo la gu. 1915-'18 fu inviato dal Min. degli Est. con incarichi speciali a Belgrado, Budapest, Vienna, e fece parte della Comm. per il plebiscito di Klagenfurt. Fu anche in Russia con la missione della Cr. Rossa Ital. e con l'organizz. internaz. di soccorso del dr. Nansen: al Messico addetto onor. alla legaz. ital., e a Los Angeles dir. del giorn. *La Prensa*. Fu dir. dell'*Ardito Italiano*, rassegna dell'arditismo nazionale. Fu Dep. nella XXX legisl.

Op.: *L'ultimo dei Moschettieri*, 1933: *Il Dragone di Buonaparte*, 1933: *La lettera di Barras*, 1933: *Le tre vedette*, 1934: *Florise*, 1934: *Danican Bey*, 1934: *Il ventesimo Dragoni*, 1934: *Sua Maestà don Chisciotte*, 1935: *Dona Luz*, 1935: *Il corriere dello Zar*, 1936: *La Pattuglia segreta*, 1936: *G M 44*, 1936: *Tuffi nell'uragano*, 1936: *I cadetti dell'Alcasar* 1937: *Giuffrè*, 1937: *Il Mistero del Mammoth* 1937: *Consiglio d'amica* (Roma, 1935): *Il carnefice di Kursk* (Roma, 1936): *In furto a Scotland Yard*, 1937; *Una mano pesa sul mondo*, 1938; *La Coppia tattica*, 1939, ecc.

Pignati Luca, professore univ. e provveditore agli Studi, n. a Caltanissetta l'8 luglio 1892 da Giuseppe e da Emilia Cacace. L. filos.

Reggio Calabria, via Tripepi 116.

Provved. agli Studi di Agrigento; Lib. doc. di filos. all'Univ. di Roma.

Op.: *Pietre; L'Ottocento Francese; L'idea nell'Arte; Il pomeriggio di un fauno* (Messina 1939).

Pignatti Egidio, magistrato, n. a Mirandola (Modena) il 22 luglio 1876 da Gaetano e da Teodolinda Tosatti. L. giur.

Milano, via F. Viganò 8.

Entrò in magistr. nel 1898. Nel 1939 fu promosso Primo Pres. di Corte d'App. ed applicato alla Proc. Gen. della Supr. Corte di Cassaz. con le funz. di avvoc. gen. Dal mar. 1941 Primo Pres. della Corte d'App. di Milano. Ha coperto vari uffici amministr. a Ravenna dal 1918 al 1923. Nel 1925 ha fondato a Bologna il Commissar. per la liquidaz. degli usi civici. Ha pubbl. studi stor. per le partecip. emiliane.

Pignedoli Antonio, professore univ., deputato, n. a Correggio il 23 luglio 1918. L. fis. e mat.

Modena.

Docente univ., studioso di problemi soc. e dei rapp. tra Stato e Chiesa. Eletto dep. all'Ass. Costituente il 2 giugno 1946 nella lista del Part. Dem. Crist. per il XIV Coll. (Parma).

Pili Emanuele, magistrato, n. a San Vito (Cagliari) il 22 settembre 1880 da Antonio e da Caterina Scalas. L. giur. e D. perf. crimin.

Roma, via Pietro Tacchini 7.

Durante la gu. 1914-18 fu avv. mil. titol. di diversi Trib. Incar. di dir. e proc. pen. a Sassari, creò un assistenziario agricolo per i liberati dal carcere. Med. d'oro al mer. della redenz. soc. Comb. con tre camp. di gu. Cons. della Suprema Corte di Cassazione a Roma.

Op.: *Teorie fondamentali del dir. pen.*; *Diffamazione e pubbl. censura*; *Relazione sul progetto del nuovo codice pen. e di procedura pen.* Pubblic. varie di dir. pen. comune e milit. «*Bellu schesi é dottori!*» (commedia in tre atti in dial. sardo, in versi).

Pili Paolo, agronomo, n. a Seneghe il 20 ottobre 1891 da Raimondo e da Carmela Caria.

Oristano (Cagliari).

Fu dep. per la XXVII leg. (Sardegna), Commiss. del Consiglio provinc. dell'ec. di Cagliari, fondat. della federaz. delle Latterie soc. della Sardegna, pres. della scu. d'arte appl. di Oristano e di vari enti cul. e filantr. di Oristano e Cagliari. È stato dir. de *L'Unione Sarda*, del *Giorn. di Sardegna* e fond. della riv. *La riscossa econ.* Nel 1920 fu tra i fond. del Part. Sardo d'Az. e ne fu dirigente reg. nel 1922.

Op.: *Sul bacino del Tirso e sul suo funzionamento come regolatore delle piene*, Oristano, 1933.

Pilotti Massimo, magistrato, n. a Roma il 1° agosto 1879 da Giuseppe e da Francesca Gasti. L. giur.

Roma, via Urbana 12 C.

Dal 1901 percorse la carriera giudiz., partecipò alla Conf. della Pace del 1919-20, alla Conf. di Spa (1920), di Bruxelles (1920), di Londra (1924 e 1930), di Locarno (1925), dell'Aja (1929), fu M. del Com. di redaz. della Confer. degli Ambasc. a Parigi, pres. della Comm. arbitr. di Coblenza (1925-30). Procuratore Generale della Suprema Corte di Cassazione fino al 1947.

Op.: *Le Unioni di Stati*, Acc. di dir. internaz. dell'Aja, 1928: *Condominio e coimperio in diritto internaz.*, Riv. di dir. pubbl., Roma, 1941.

Pilotti Vincenzo, architetto, n. ad Ascoli Piceno il 13 febbraio 1872 da Carlo e da Antonia Montani. L. ing. e arch.

Ascoli Piceno, via B. Tucci 47.

Prof. em. all'Univ. di Pisa; M. dell'Acc. di Firenze. Sotto la sua direz. sono stati portati a termine lavori di restauro di edif. pubbl.; autore dei progetti del Palazzo della Sapienza a Pisa del Sacrario dei Caduti a Novara, ecc.

Pilotto Camillo, attore teatrale e cinematogr., n. a Roma il 6 febbraio 1890.

Roma, corso d'Italia 19.

Ha sost. la parte principale in molti films ital. tra cui: *Lorenzino de' Medici*- *Scarpe al sole; Porto; Il grande appello; Scandalo per bene*, ecc.

Pincherle Bruno, medico chirurgo, n. a Trieste il 17 giugno 1903 da Emilio e da Irene Farchi. L. m. e chir.

Ufficio: Trieste, Galleria del Corso 3.
Abitaz.: Trieste, via Giulia 55.

Ha pubblic. ricerche sulla barriera ematoliquorale, la sifilide congenita, la tuberc. infantile (*La Pediatria, Archivio di pediatria e puericoltura. Archives de Médecine des Enfants*) e di storia della medicina (*Rivista di storia delle*

scienze mediche e naturali, Medical Life ecc.). Ha curato la ristampa delle *Recherches sur l'organe de l'ouïe* di Alfonso Corti (Roma, 1932) e, assieme a Bruno Maffi con lo pseudonimo di Ferrante Palla, la traduzione con ampio commento di *Rome, Naples et Florence en 1817* dello Stendhal (Milano, 1944). È stato red. de *L'Italia Libera* romana durante l'occup. nazista. È specialista in pediatria.

Pincherle Maurizio, clinico-pediatra, n. a Pavia il 13 novembre 1879 da Salvatore e da Emma Morpurgo. L. m. e chir.

Bologna, viale XII Giugno 7.

Compiuto il tirocinio pediatrico presso le Clin. di Firenze, Bologna e Vienna fu nom. prof. ti.. a Siena, poi a Pavia indi a Bologna ov'è tuttora. Sospeso per motivi razziali dal 1939 al 1945, indi reintegrato nella carica. Autore di vari capitoli nel Trattato Italiano di Pediatria. Fond. dell'Archivio ital. di pediatr. e puericultura. Ha oltre 100 monogr. person. e oltre 300 degli allievi.

Pinelli Corrado, consigliere della Corte dei Conti. L. giur.

Roma, via G. B. Martini 6.

Pini Giorgio, giornalista, n. a Bologna il 1° febbraio 1899 da Pellegrino e da Elvira Bravi. L. giur.

Bologna.

Già dir. de *L'Assalto*, del *Resto del Carlino*, del *Giornale di Genova* e del *Corriere Mercantile*, del *Gazzettino*; dal 1936 al 1943 red. capo del *Popolo d'Italia*, poi dir. de *Il Resto del Carlino* di Bologna; collab. di riviste politiche come *Gerarchia Nuova Antologia*, ecc.

Pini Gregorio, dirigente bancario. D. rag.

Trieste, Banca Popolare Giuliana.

M. del Consiglio direttivo dell'Istituto Centr. delle Banche Pop. Ital: Dir. della Banca Popolare Giuliana (Trieste).

Pini Vladimiro, ammiraglio di Squadra des. d'Armata in aus., n. a Livorno il 12 agosto 1879.

Livorno, via Paganucci 3.

Già capo di Gab. del Min. della Marina (1926-28), sotto-capo di S. M. della Marina (1934-38), comand. in capo della 2ª squadra (1938-39). Poi comand. in capo del Dipart. Mar. Basso Tirreno. Dec. di med. di br. e cr. di gu. al V. M. Già Senatore del Regno.

Pinna Pietro, generale di Squadra Aerea nella Riserva.

Cagliari.

Ufficiale pilota dell'Aeron. ha ricoperto la carica di Capo di S. M. e di Comand. super. in Africa Orientale. Rientrato in Patria dopo il 1943 è stato nomin. Alto Commiss. per la Sardegna.

Pino Giuseppe, inventore e costruttore.

Milano, via Rovereto 6.

Ha inv. e costr. app. sottomarini e per ricup. di navi affondate. Nom. Cav. del Lav. il 13 giugno 1902.

Pino-Branca Alfredo, professore, n. a Cagliari il 16 ottobre 1890 da Gavino Pino e da Fanny Branca. L. giur.

Padova, via Barbarigo 32.

Lib. doc. di econ. pol., già incar. nelle Univ. di Sassari, Ferrara, attualm. a Padova.

Op.: *Fatti di ieri e problemi d'oggi*, Milano, 1921: *La vita econ. della Sardegna Sabauda*, 1729-1773 (prem. dall'Accad. Linc.), Messina, 1926: *La politica economica del Governo sabaudo in Sardegna*, Padova, 1928: *La funzione sociale delle corporazioni nella storia*, ib., 1930: *Studi vari di storia econ. veneta* (prem. Acc. d'Italia, 1936): *La vita econ. degli Stati ital. nei secc. XVI-XVII-XVIII*, Catania, 1937 (Premio Segarizzi 1938 della Deputaz. di St. Patria di Venezia).

Pinto Olga, bibliotecaria, n. ad Avziano (Russia) da Michele e da Olga Trappe. L. ll.

Roma, via Lagrange 2.

Laureata in arabo nel 1927 è entrata nel 1933 nelle bibliot. gov. dove attualm. è bibliot. capo. Ha avuto inc. uff. per studiare l'organizz. delle bibliot. stran. e nel 1936 ha trascorso per invito speciale dell'Ist. Rockefeller, 6 mesi negli S. U. A. visitandovi num. biblioteche. Dal 1936 è lib. doc. della catt. di biblioteconomia e bibliografia e dal 1941 ne tiene l'inc. alla Scu. di perfez. per bibliotecari-paleografi a Roma.

Op.: *Termini d'uso nelle bibliogr. dei periodici*, Roma, 1930: *Le bibliogr. naz.*, Milano, 1935: *Manuale del bibliotecario*, Roma, 1936: *Guida bibliogr. per lo studente di lett. e di magistero*, ib., 1946: *La bibliografia* (in collab. con G. Fumagalli e G. Levi Della Vida), 1935; *La Birmania nei viaggiatori italiani*, 1942.

Pinto Silvio, commerciante, n. a Livorno il 29 agosto 1889 da Isacco Oreste e da Giulia Cremisi.

Alessandria d'Egitto, via Abukir.

Da molti anni è nel comm. dei cotoni egiz. Fa parte del Cons. d'amministrazione di num. soc. commerc. ed industriali in Egitto.

PIO XII (Pacelli Eugenio), Sommo Pontefice della Chiesa Cattolica, n. a Roma il 2 marzo 1876 da Filippo e da Virginia Graziosi. L. teol. e " in utroque ".

Città del Vaticano.

Ordin. sacerd. nel 1899. fu chiam. nel 1901 alla S. Congreg. Aff. Eccles. Straord. dove, tra altri incar., collaborò attivam. alla codif. del dir. can. Consacr. nel 1917 arciv. di Sardi e nomin. Nunzio Apost. in Baviera, si adoperò effic., negli anni di gu., a favore dei prig. ital. e conchiuse, nel 1924, il concordato che, superate aspre prove, ancora vige. Passato a Berlino, condusse in porto il laborioso concord. con la Prussia (1929). Fu creato quindi Cardin. e nominato Arcipr. della Patriarc. Basil. di S. Pietro. Resasi poco dopo vacante la car. di Segr. di Stato, ne fu investito e negoziò e conchiuse in tal qualità concord. con il Baden, l'Austria, la Germania e la Jugoslavia e un accordo con la Romania. Altri incar. ebbe intanto: Legato Pont. al Congr. Eucar. internaz. di Buenos Aires (1934), a Lourdes per la chiusura dell'anno santo straord. o Giubileo della Redenz. (1935); viaggiò negli S. U. A. (1936) dove s'incontrò con il Pres. Roosevelt; a Lisieux e a Parigi (1937) per l'inaug. della Basil. di S. Teresa del Bambino Gesù; pres. XXXIV Congr. Eucar. intern. a Budapest (1938). Venuto a morte Pio XI, fu eletto Papa il primo giorno del Conclave. Durante il confl. mond. la Sua voce si levò spesso in un costante sforzo di pacif. di giustizia sociale internaz., di elevaz. morale e religiosa. Nell'encicl. *Summi Pontificatus* del 20-X-1939 ammoniva popoli e governi sulle rovine e sui dolori che la gu. avrebbe provocato. Ogni a., il 24 dicembre, in messaggi radiofon. al mondo, mise in luce la sollecitudine della Chiesa per l'umanità sofferente e lanciò il suo appello di carità per le vittime del conflitto. Il 1°-VI-1941, in occas. del 50° anniv. dell'encicl. *Rerum novarum,* ribadì la dottr. della Chiesa sui beni mat., il lavoro e la famiglia. Il 2-VI-1943 denunziò le difficoltà della S. Sede nel compiere il suo ministero di pace. Il 20-VII-1943 in una lett. al Card. Vicario di Roma mosse alta protesta per l'avvenuto bombardamento di Roma, per la cui preservazione da ogni operaz. di gu., sin dall'inizio del conflitto aveva svolto efficace e persistente intervento. Successivamente il 2-VII-1944, levò la sua voce perché Roma fosse risparmiata dagli occupanti. Per la sua az. a difesa della Città Eterna fu proclam. *Defensor Civitatis.* Il 1-IX-1944 lanciò l'appello al mondo per la salvezza della civiltà cristiana e il 9-V-1945, in un radio messaggio in occas. della fine della gu. in Europa, invitava gov. e popoli a iniziare senza indugio le necessarie opere di una solida ricostruz. secondo i dettami della verità, della giustizia e della carità. Nel Concistoro segr. del 18-II-1946 chiamò al Senato della Chiesa 32 nuovi Cardinali, dei quali 31 dell'Ord. dei Preti e 1 dell'Ord. dei Diaconi.

Op.: *La personalità e la territorialità delle leggi spec. nel dir. ca.*, Roma, 1912; *Gesammelte Reden*, Berlino, 1930; *Triptyque*, Parigi, 1936; *Discorsi e Panegirici*, Milano, 1936; *Discours et Panégyriques*; Parigi, 1938; *Discorsi e Radiomessaggi*; nove voll. sinora pubblicati, corrispondenti agli anni di Pontificato.

Piola Andrea, professore univ. e avvocato rotale, n. a S. Margherita Ligure (Genova) il 23 giugno 1905 da Emanuele e da Angela Vinelli. LL. giur. e sc. pol., econ. e soc.

S. Margherita Lig. (Genova) Largo Giusti 1.

Già prof. nelle Univ. di Pisa, Sassari e Trieste, ord. di dir. eccles. e can. all'Univ. di Genova. Collab. a riv. giur., al *Nuovo Digesto Italiano,* al *Dizionario di dir. priv.* e all'*Encicl. eccles.*

Op.: *La Questione rom. nella storia e nel dir.*: *Da Cavour al Tratt. del Later.* (vinc. del « Premio D'Amelio », 1931), Padova, 1931: *Stato e Chiesa dopo il Concordato*, S. Margherita Lig., 1933: *Trattato e concordato fra Italia e S. Sede*, ib., 1935: *Stipendia missarum*, Modena, 1936: *Introduzione al diritto concordatario comparato*, Milano, 1937, *Scavi*, Genova, 1946, ecc.

Piola Silvio, sportivo, n. a Robbio Lomellina (Vercelli) il 29 settembre 1913.

Novara, viale Alcarotti, 1.

Uno dei più grandi calciatori ital. Disputò trentanove partite in *Nazionale* segnando quarantuno reti e conquistando nel 1938 un titolo mondiale.

Pioletti Ugo, giurista, n. ad Alghero (Sassari) il 16 settembre 1901 da Giovanni e da Angela Ugo. LL. giur. e sc. econ. e soc.

Roma, via Veio 53.

Prof. ord. di dir. pen. all'Univ. di Roma; Sostit. Procurat. Gen. di Corte d'Appello, add. alla Corte Supr. di Cassazione.

Op.: *La lesione personale del consenziente; Imputabilità e responsabilità in tema di ubriachezza volontaria colposa; Intorno all'appello incidentale del Pubblico Ministero; Reato permanente;* molte altre import. op. di caratt. giuridico.

Piombo Domenico, magistrato, n. a Morcone (Benevento) il 18 ottobre 1884.

Napoli, Corte d'Appello.

Consigliere di Cassazione con funz. di Pres. Sez. Appello.

Piontelli Roberto, professore univ., n. a Lodi l'11 maggio 1909 da Alfredo e da Clotilde Perego. Ll. ing. elettr., fis. e chim.

Milano, viale Bianca Maria 26.

Assist. presso il Politec. di Milano e inc. di tecnologie elettrochimiche (e di corsi sui forni elettrici) fino al 1937. Assist., aiuto presso l'Ist. di chim. ind. dell'Univ. di Milano con l'inc. di corsi di chim. fisica e di elettrochim. Dal 1° dic. 1942 tit. di ruolo della catt. di elettrochim. e inc. di chim. fisica. Ha num. memorie su argom. di elettrochim., chimica fis., metallurgia, su varie riv. ital. e stran., corsi di lez. di elettrochim. e chim. fis. Titolare di vari brevetti di elettrochim. e metallurgia.

Piovan Carlo, professore, n. a Pistoia il 1° novembre 1901 da Marco e da Giuseppina Pasotti. L. ll.

Rovigo, via Giosuè Carducci 22.*

Collabora a giorn. e riv. Per 10 anni fu critico drammatico del *Brennero*.

Op.: *Umberto Moggioli*, e altre biografie.

Piovella Ernesto, vescovo, n. a Milano il 29 ottobre 1867.

Vescovo di Cagliari dall'8 marzo 1920.

Piovene Guido, giornalista e scrittore, n. a Vicenza il 27 luglio 1907 da Francesco e da Stefania di Valmarana. L. filos.

Roma, viale Liegi 42.

Corrisp. dell'*Ambrosiano* dalla Germania nel 1930, poi crit. lett. dello stesso giorn. (1931-33), dall'ott. 1933 red. di *Pan* e dal 1935 red. del *Corriere della sera*, di cui fu prima corrisp. da Londra, poi critico cinematogr. e articolista. Collab. spec. con scritti d'a. e di crit., a *Pègaso, Nuova Antologia, L'Italia letter., Il Convegno, Neue Zürcher Zeitung, Primato, Civiltà*, ecc.

Op.: *La vedova allegra* (racconti), Torino, 1929: *Lettere di una novizia* (romanzo), Milano, 1941; *La Gazzetta nera*, 1943; *Pietà contro pietà*, 1946.

Piovesan Secondo, dirigente bancario, n. ad Alessandria il 27 marzo 1893.

Vicenza, Banca Catt. del Veneto.

Direttore gen. della Banca Cattolica del Veneto. Rappres. delle Banche di credito ordinario e dei Banchieri nel Cons. dir. dell'Associazione Bancaria Italiana.

Piperno Arrigo, professore, n. a Spoleto l'8 maggio 1879 da David e da Gemma Corcos. L. m.

Roma, piazza S. Bernardo 108-A.

Lib. doc. in odontoiatria presso l'Univ. di Roma; già inc. all'Univ. di Perugia. Diresse per 8 anni la riv. *La stomatologia*. M. O. L. Assoc. Odonto-stomato-logiche nord-americana, ungherese, greca; M. dell'Acc. Lancisiana di Roma.

Op.: *Le fratture delle ossa mascellari e loro trattamento; Salute*.

Pira Leopoldo, industriale, n. a Imperia il 16 settembre 1887 da Francesco Giuseppe e da Adelaide Berio.

Imperia.

Propriet. della *Casa A. Niggi e C.* da lui fondata nel 1920. Con la creaz. della *Lavanda Coltivata* ha valorizzato in Italia il fiore di lavanda che si coltiva intens. nelle Alpi Maritt. Nel suo Stabilim. di Imperia dà lavoro fisso a cento operai. Dà lavoro stagionale nelle distillerie del Colle di Nava ad alcune centinaia di rurali.

Pirandello Fausto, pittore, n. a Roma il 17 giugno 1899 da Luigi e da Antonietta Portulano.

Roma, via A. Valenziani 5.

Ha partecipato alla III Bienn. rom. (1925), e, dalla XV, a quasi tutte le Bienn. ven. e alle Quadrienn. d'Arte Naz. (1939) dove ha avuto premi. Ha preso parte ad altre mostre ital. e straniere.

Pirandello Stefano (Landi Stefano), scrittore, n. a Roma il 14 giugno 1895 da Luigi e da Antonietta Portulano.

Roma, via Piemonte 17.

Comb. nella gu. 1915-18. Ha collab. a giorn. e riv. come scrittore e tra il 1920 e il 1931 come giornal. professionista.

Op.: *Il muro di casa*, (rom.), (Premio Viareggio 1935): *Le Forme* (volume di poesie), 1942. Teatro: *La casa a due piani; I bambini; Un padre ci vuole; Il falco d'argento; L'innocenza di Coriolano; Icaro; In questo solo mondo; Un gradino più giù.*

Piras Fedele, brigadiere, n. ad Assemini (Cagliari) nel 1895.

Assemini (Cagliari).

Decorato di medaglia d'Oro al V. M. nel 1918.

Pirelli Alberto, industriale, n. a Milano il 28 aprile 1882 da Giovan Battista e da Maria Sormani. L. giur.

Milano, via Manin 33.

Milano, viale Abruzzi 94.

Dall'età di 22 anni gerente della Soc. Pirelli e C. di Milano. È vice-presid. e

ammin. del. della Pirelli Soc. per Az. di Milano e M. del Consiglio di Amm. di altre aziende ind. e finanz. Negli ult. mesi della gu. 1915-18 diresse l'Uff. Esteri del Min. Armi e Muniz. Dopo l'armist. fu M. del Com. Supr. Econ. di Versailles, indi primo del. ital. all'Uff. Intern. del Lavoro e poi del Comit. Econ. della Soc. delle Naz.; Del. del Gov. ital. ad altre confer. e ai Comitati Dawes e Young per le riparaz. di gu. nonché alla Commiss. per la sistemaz. dei debiti di gu. con la Gran Bretagna e gli Stati Uniti. Ha organizzato e presieduto l'Ist. Naz. per l'Esportaz. È stato pres. dell'Assoc. fra le Soc. Ital. per Az. Già pres. della Camera di Comm. Internazionale (1927-29) e dal 14 marzo 1935 pres. dell'Ist. per gli Studi di Pol. Internaz. M. della Giunta Esecutiva della Confederaz. Gen. dell'Industria per la Lombardia (settore gomme).

Pirelli Isidoro, industriale.

Bari, via Melo 46.

M. della Giunta Esecutiva della Confederaz. Gen. dell'Industria Italiana per le Puglie (settore molitoria); pres. dell'Ass. Industr. di Bari.

Pirelli Piero, industriale, n. a Milano il 27 gennaio 1881 da Giov. Battista e da Maria Sormani. L. giur., Cav. del Lavoro.

Milano, via Fabio Filzi 18.

Gerente della Soc. *Pirelli e C.*; consigl. deleg. di varie import. soc. ind. ital; già presid. della Soc. Telef. Tirrena. Cav. del Lavoro dal 27 ottobre 1935.

Pirera Alfonso, professore, n. ad Avellino nel 1887 da Natale.

Napoli, via Filangieri 11.

Docente di clinica med. e patol. med. a Napoli. Dimostrò sperimentalm. (1912) l'indicaz. dell'epatoterapia antianemica e la funz. emopoietica del fegato nella vita extrauterina (v. *Il Tommasi* n. 26 e 27, 1912). Tale priorità ital. sugli americani riconosciuta dal Cons. naz. delle ricerche con sentenza pubbl. in *La Ricerca scientifica* (1933).

Op.: *Compendio di patol. med.*, Milano, 1924: *Nuovo trattato di medicina interna*, Napoli, 1932: num. pubbl. di ordine clinico-sperimentale, ecc.

Pirocchi Antonio, professore univ. emerito, n. a Notaresco il 30 dicembre 1873 da Giacinto. L. zootecn.

Milano, viale Regina Margherita 79.

Prof. em. di zootecn. all'Univ. di Milano; SC. dell'Acc. di Agr. di Torino; e di quella di Bologna; M. C. dell'Acc. Veterin. di Francia; assolse numer. compiti in congr. internaz. Ha pubblicato vari studi tecnici.

Pirodda Antonio, professore univ., n. ad Aggius da Nicolò e da Maria Addis. L. m.

Cagliari, via Angioy 30.

Lib. doc. in otorinolaring.; dirett. della Clin. otoring. dell'Univ. di Cagliari. Autore di monogr. scientifiche.

Pirozzi Alfonso, funzionario, n. ad Aversa il 7 giugno 1894 da Pasquale. L. giur., D. dir. pen. mil.

Roma, via Montebello 3.

Ha partec. alla gu. 1915-18 come uff. Fant.-Inv. di gu. per 2 fer. riportate in comb. a S. Michele e a S. Martino del Carso. Prestò serv. nella Magistr. mil. con le funz. di P. M. e di giudice rel. Ha partec. a conf. postali aeron. e a riunioni presso la Soc. delle Naz. e commissioni internaz. della Navigaz. Aerea. Richiamato in serv. nel 1940 come T. Col. di Fant. Ruolo d'On. presso il Com. Serv. Aerei Spec. Fu colloc. a rip. per essersi rifiutato di aderire alla sedic. repubbl. soc. Riammesso in serv. alla liberaz. di Roma fu nom. pres. della L. A. T. I.: carica che lasciò per dimiss. volont. nel sett. 1946 in seguito alla nomina a Dir. Gen. dei Personali civ. ed Aff. Gen. del Min. Aeron. Ha insegnato *Trasporti aerei ed elementi sulle comunicazioni* per due anni al Corso Piloti per linee aeree civ. Aut. di diversi art. e monogr. pubblic. sulle *Vie dell'Aria* (Riv. di dir. aeron.) *Manuale dell'Aeronauta* (in collab. con l'ing. Magaldi). Ha pubbl. *Trasporti aerei ed elementi sulle Comunicazioni* (raccolta di lez. pel corso dei piloti di linee aeree civ.).

Pirrone Oreste, consigliere della Corte dei Conti. L. giur.

Roma, via A. Scarlatti 4.

Cons. addetto all'uff. controllo sugli atti del Min. della P. Istruzione.

Pisani Daniele, industriale, n. ad Agli Canavese.

Roma, via Nicolò Porpora 12.

Industriale cartario, venne nomin. Cav. del Lav. il 30-XII-1906.

Pisani Domenico, medico, n. a Bruzzano l'11 marzo 1896 da Fortunato e da Vittoria D'Agui. L. m. e chir.

Messina, via Nicola Fabrizi 84.

Assist. ed aiuto nella Clin. Neuropsichiatrica dell'Univ. di Roma dal 1920-21 al 15 dic. 1936. Lib. doc. di clin. delle mal. nervose e mentali dal gennaio 1927 nell'Univ. di Roma. Prof. straord. di clin. delle malattie nerv. e mentali nell'Univ. di Messina dal 16 dic. 1936 fino al 16 dic. 1939. Prof. ord. dal 16

dic. 1939. Magg. med. dell'Es., camp. 1915-18. Fa parte del Cons. dir. della Soc. di psichiatria, neurologia e criminologia.

Autore di oltre sessanta pubblicaz. scient. fra cui: *La reazione del mastice sul liquor*, Policlinico, 1923: *La reazione al permanganato nel liquor*, Rassegna di clinica terapia e scienza clin. 1923: *Sul valore del calcio, del liquido cefalo-rachidiano nella flocculazione delle sospensioni colloidali*. Note e riviste di Psichiatria, 1924: *Valore diagnostico del comportamento del liquido cefalo-rachidiano nelle malattie oto-oftalmiche*. Riv. Oto-Neuro, Oftalmologica, 1925: *Sindrome umorale nei paralitici progressivi curati con la malaria*. Riv. Sperim. di Freniatria, 1925: *Vinismo e neuropsicopatie nella città di Roma*. Note e riv. di Psichiatria, 1925: *I tumori del lobo frontrale*. Riv. Oto-Neuro-Oftalmol., 1926: *Neuropsicopatie da trauma nella città di Roma*. Difesa sociale, 1927: *Liquido cefalorachidiano*. Policlinico, 1929: *Sul valore pratico della reazione della paraffina nel liquor*. Riv. di Neurologia, 1928: *La reazione di Takata-Ara nel liquor*. Riv. di Oto-Neuro-Oftalmologica, 1928: *Frenastenie e dermatosi* Atti Congresso Società di Psichiatria, Siena, 1933: *Ricerche capillariscopiche in fanciulli neuropsicopatici*, ib., : *Terapia delle malattie dei nervi periferici*, Roma: *Dinamica del Delitto negli alienati*, Atti Congr. Medic. Leg., Riv., 1933: *Contributo allo studio clinico delle emicranie*, Napoli, 1935: *Sulla costituz. intersessuale*, Palermo, 1939: *I criminali psicopatici*, Criminalia, 1939: *Cancro rino-faringeo con propagazione egli spazi subaracnoidei cerebrali*. La settimana Medica, 1940: *La costituzione morfologica dei paralitici progressivi*. La Settim. Med., 1940: *Le lesioni dei nervi cranici nella sifilide congenita* (in collab. con F. De Franco) Congr. di Neurol., Genova, 1946: *L'elettroshock* (in collab. con L. Laura e F. De Franco). Congr. Naz. della Soc. Ital. di Psichiatria, 1946.

Pisani Giuseppe, magistrato, n. a Sarzana il 13 febbraio 1884.

Roma, Palazzo di Giustizia.

Cons. della 3ª Sez. civ. della Corte Suprema di Cassazione.

Pisani Luigi, professore univ., n. a Milano il 16 luglio 1896 da Ugo e da Anna Stradotti.

Milano, via del Caravaggio 2.

Prof. inc. di urologia; pres. l'Ist. Urolog. dell'Univ. di Milano, appartiene a numer. Acc. e Ass. scient. ital. ed est.; dirige l'*Archivio Ital. di Urologia*.

Op.: *Le malattie del collo vescicale; Studio della diagnosi renale funzionale; La patologia della escrezione renale* (1936), e altre opere scientifiche.

Pisani Vittore, professore univ., n. a Roma il 23 febbraio 1899 da Cesare e da Maria Guidi. L. Il.

Milano, via Boccaccio 43.

Comb. nella gu. 1915-18. Lib. doc. 1930 (Univ. di Roma): prof. inc. di st. comp. delle lingue classiche (Univ. di Firenze 1933-35): prof. straord. di glottologia (Univ. di Cagliari, 1936-38) dal 1938 prof. ord. di glottol. all'Univ. di Milano.

Op.: *Miscellanea etimologica*, Roma 1933: *Gramm. dell'antico indiano*, ib., 1930-33: *Saggi di lingua e filologia*, ib., 1934: *Studi sulla preistoria delle lingue indeuropee*, ib., 1933: *Geolinguistica e indeuropeo*, ib., 1940: *Glottologia indoeuropea*, ib., 1943: *Le lingue indeuropee*, Milano, 1944: *Crestomazia indeuropea*, Torino, 1946.

Piscitelli Clemente, n. a Cervino (Caserta) l'8 agosto 1888. L. giur.

Caserta, corso Umberto 35.

Ferroviere, iniziò la carriera come applicato e la seguì regolarm. Dep. per il Part. Pop. durante la XXVI leg., Fu Consultore naz. in rappr. del Part. Democr. Cristiano.

Pisoni Ernesto, sacerdote, giornalista, n. ad Arconate il 10 maggio 1920 da Vittorio e da Isaura Airoldi. LL. teol. e ll.

Milano, via Tadino 23.

Giovanissimo si dedicava, appena ord. sacerdote, al giorn. militante, dividendo questa attiv. con l'insegn. del dir. can. prima (1943-44) e delle materie letter. poi nel Coll. S. Carlo di Milano (1944-45). Red.-capo del bisettim. *Luce!* nel 1943, ne diveniva dir. nel 1944. Il 25 aprile 1945 fondava il *Corriere Prealpino* di Varese, quot. del C. L. N. in cui rimaneva nelle funz. di red. capo fino al febbraio 1945, allorché venne nom. dir. del quot. *L'Italia* di Milano. È pure dir. e fond. della riv. letter. *La via* di Milano.

Pistola Umberto, rappresentante di commercio, deputato, n. a Vigevano il 9 giugno 1884.

Vigevano.

È stato agitatore nella Lomellina negli anni 1903-5. M. della Giunta prov. amm. di Vigevano. Eletto dep. all'Ass. Costituente il 2 giugno 1946 nella lista del Part. Soc. per il IV coll. (Milano).

Pistolesi Enrico, professore univ., n. a Firenze il 2 dicembre 1889 da Antonio e da Caterina Vanni. LL. ing. ind. e mat.

Pisa, via Roma 12.

TCol. del Genio Aeron. (1923), dal 1°-XII-1923 è prof. di mecc. appl. alle macchine nella Univ. di Pisa. Dir. de

L'Aerotecnica, M. Accademia Pontificia. SC. Accademia Lincei e Accademia Sc. Torino, i suoi lavori riguardano spec. la teoria e il calcolo delle eliche, i mutui influssi di eliche e di carene ed altri probl. sulle eliche aeree, il probl. dell'atterraggio, la teoria dei vortici e le sue applic. in aerodinamica, la possibilità del volo a vela dinamico, l'attrito dei fluidi, le eliche a passo variabile e la loro regolaz., l'«autogiro», il probl. del biplano indefinito, il funzionamento dell'elica con tubo addizionale, i motori a vento, l'unificazione dei simboli aeromeccanici, l'ala in vicinanza del suolo, l'influsso della limitazione della corrente sulle caratteristiche dei modelli di ali, il problema dell'ala rotante, la portanza delle ali alle alte velocità, la teoria delle ali sottili, il calcolo delle schiere infinite di ali. Autore di un trattato di *Aerodinamica*, Torino, 1932, prem. Acc. d'Italia.

Pitigrilli (v. Segre Dino).

Pititto Francesco, arciprete, professore, n. a Mileto (Catanzaro) il 31 gennaio 1879 da Francesco e da Maria Cattolica Pititto. L. ll. e D. mag.

Mileto (Catanzaro), via Seminario.

Fondò e diresse poi col conte Ettore Capialbi, per gli anni 1912-18, l'*Archivio Storico della Calabria*, periodico che raccolse in collaboraz. scienziati di gr. fama e portò tanta luce sull'archeol. e sulla storia della Calabria. È Ispettore On. degli Scavi e Monumenti dal 1916, proposto a tale ufficio dall'archeologo Paolo Orsi.

Pittalis Francesco, diplomatico, n. a Bologna il 1° marzo 1887.

Roma, Ministero Affari Esteri.

Min. plenip. con funz. di cons. gen. a Monaco di Baviera dal 1932 al 1942, poi ambasc. in Argentina. Attualm. a riposo.

Pittalis Giulio, magistrato, n. a Parma il 4 luglio 1881.

Primo Pres. della Corte di App. di Bologna.

Pittaluga Carlo Nicolò, industriale.

Genova, via Assarotti 25.

Propr. della Pittaluga Vapori; cav. del Lav. dal 25 aprile 1935.

Pittaluga Rosetta, professoressa, n. a Viareggio (Lucca) da Giovanni e da Corinna Fattorini. L. sc. fis. e nat.

Ufficio: Arezzo, Istituto Buonarroti.

Abitaz.: Firenze, via Castelfidardo 13.

Assist. all'Istit. d'Antrop. a Roma (1904-10), fece nel 1909 uno *Studio antropometrico sulle donne della Lucchesia*, nel 1912-13 su l'*accrescimento della statura* in 300 fanciulle mantovane (v. Atti Soc. Rom. d'antrop., XV, 1909, XVII, 1912 e XVIII, 1913). Collab. a riv. varie, specialm. su questioni afric. Nel 1935 ha scritto *Rievocazioni Africane* (Brescia) e la *Missione dell'Europa in Africa* (Roma, 1936) prem. nel conc. per una monogr. colon., nei quali studi si giovò di carte e lettere del padre, generale. Attualm. è regg. la presid. dell'Ist. tecn. M. Buonarroti di Arezzo.

Pittari Nicolò. L. giur.

Catania, Palazzo Comunale.

Eletto Sindaco con la lista del Part. Dem. Laburista.

Pittirruti Pietro, magistrato, n. a Pisticci (Matera) il 18 maggio 1887.

Roma, Palazzo di Giustizia.

Sost. Proc. Gen. di Cassazione.

Pittoni Ulisse, magistrato, n. a Mercato Sar. (Forlì) il 29 maggio 1874.

Trieste, Corte d'Appello.

Proc. gen. della Corte d'App. di Trieste

Pitzalis Luigi, professore. L. ll.

Roma, via Nino Oxilia 5.

Prof. di lettere latine e greche nei licei. Autore di num. pubbl. umanistiche.

Pitzorno Benvenuto, professore univ., e avvocato, n. a Sassari il 4 agosto 1878 da Giacomo e da Maria Paolin. L. giur.

Pavia, piazza Municipio 3.

Già prof. di dir. e di legislaz. rurale negl'Ist. Tecnici di Teramo e di Alessandria (1904-10), prof. di st. del dir. it. nelle Univ. di Perugia (1910-16) e Sassari (1916-22), nelle quali fu anche pres. della fac. giur.; dal 1922 prof. di st. del dir. it. nell'Univ. di Parma, attualm. insegna dir. eccles. nell'Univ. di Pavia. Le sue pubblicaz. trattano argomenti storici e giuridici.

Op.: *Il dir. rom. nei documenti di Gaeta*, Perugia, 1910: *Le consuetudini giudiziarie veneziane anteriori al 1229*, Venezia, 1910: *L'adozione privata*, ib., 1915: *Il dir. spagn. nel Regno di Sardegna*, Sassari, 1920: *Elaborazione scientifica della storia del diritto italiano*, Padova, 1928: *Gli effetti civili del matrimonio cattolico*, Pavia, 1933: *Il diritto romano come diritto consuetudinario*, ib. 1934.

Piva Gino, giornalista, n. a Milano il 9 aprile 1873 da Domenico e da Carolina Cristofori.

Mirano di Venezia, La Pivana.

In giornal. dal 1893, fu corrisp., collab., red., dir. e corrisp. di guerra di vari giornali.

Op.: *La gloria e il pianto* (sonetti in veneto), Torino, 1909: *Per le vie di una quarta Italia*, Biella, 1911: *L'aureo tempo di Carpi*, Carpi, 1914: *Il carteggio del gen. M. Fanti* (1838-65), ib., 1914: *Stazioni di confine*, Venezia, 1926: *Un pioniere italiano delle scoperte del Nilo*, Firenze, 1930: *Canti d'Adige e Po*, Udine, 1930: *Su per Carnia*, Udine, 1932: *Una terra ed un redentore*, Venezia, 1933: *Biboribò* (canzon.), Rovigo, 1934.

Pivano Livio (Stenio, Nemo), industriale, n. a Valenza il 3 giugno 1894 da Sigfrido e da Maria Bonafede. D. rag.

Alessandria, via Trotti 16.

Scrittore, storico, cultore di studi mazziniani. Comb. nella gu. 1914-18. Mutil. di gu. Dec. di med. d'arg. e di br. al V. M. Ha 4 cr. di gu. al V. M. Partigiano della 8ª Div. G. L. Ex deputato. Fu il primo Prefetto di Alessandria dopo la liberaz. Già Consultore naz. (Commiss. Aff. Est.)

Op.: *G. Mazzini e Giuditta Sidoli*; *I cento giorni*; *L'affare di Rhodez*.

Pivano Silvio, professore univ.

Torino, Università.

Prof. ord. di stor. del dir. italiano.

Pivato Giorgio, professore univ.

Milano, via Sarfatti 25 (Univ. Bocconi).

Prof. di tecn. industriale. Dir. Istit. Studi Borse Valori.

Pizzardi Carlo, ingegnere, n. a Ostellatto il 27 dicembre 1897 da Luigi e da Cesira Menegatti. L. ing.

Milano, viale Lombardia 12.

Fondat. di una soc. per ingegn. elettrotecn. e industr.; della *Compagnia Ital. Ricostruz.*; dirett. del *Monitore Tecnico*.

Op.: *La messa a terra degli impianti elettrici*; *Luci nella tempesta*.

Pizzardo Giuseppe, cardinale di S. R. C., n. a Savona il 13 luglio 1877.

Roma, piazza S. Maria in Trastevere 24.

Già arciv. tit. di Ciro dal 28-III-1930, arciv. tit. di Nicea dal 22-IV-1930, segretario della S. Congr. degli affari eccles. straord. (1919): sost. alla segr. di Stato (1921). Partecipò alla firma dei Patti Lateranensi (11-II-1929) e all'indomani dei Patti stessi fu prom. segr. della Sacra Congr. degli Aff. Ecc. straord. È Pref. della Sac. Congr. dei Sem. e delle Univ. degli Studi. Dal 13-XII-1937 cardinale di S. R. C.

Pizzarello Ugo, generale di C. d'Arm., n. a Macerata il 14 luglio 1877. Med. d'oro.

Roma, via Paganini 15.

Magg. alpini per mer. di gu. (M. Palgrande-Freikofel-Carnia) giugno 1915. In varie azioni in Carnia, sul Carso, sul l'Altip. di Asiago rimase ferito e mutil. È dec. della med. d'arg. di benem. per il terrem. calabro-siculo (1908), dell'O. M. (Sellette Freikofel, 1917) di 2 med.. d'arg. (M. Pal Grande, 1915 e Raccogliano, 1917) e della med. d'oro al V. M. Prom. gen. comandò la Brig. «Alpi» in Perugia dal 1926 al 1930: nel 1931 gen. di Div. comandò la 23° Div. Fant. in Bari: nel 1937 prom. generale di C. d'Arm. f. q. a disp. del Ministero per inc. speciali: il 14 luglio 1941 cessò il servizio per limiti di età.

Med. d'oro di lungo comando. È stato consigliere del Gruppo Med. d'Oro.

Pizzetti Ernesto, professore univ., n. a Pisa il 22 maggio 1914 da Paolo e da Luisa Saltini. L. mat.

Roma, via Tritone 46.

Assist. del Polit. di Torino (1937), aiuto dell'Ist. di Statistica dell'Univ. di Roma (1938-39), vinc. del conc. naz. per assist. di stat. metod. nelle Univ. (1939), segr. gen. del Com. ital. della popol. (1940). Dal 1941 attuario della S. A. di Riassic. «Compagnia di Roma». Doc. presso la fac. di sc. stat. dell'Univ. di Roma. Iscritto all'Albo Naz. Attuari e già (1945) pres. della Commiss. d'epuraz. presso tale Albo. M. della Soc. Ital. di Stat. e dell'Un. Mat. Ital. ST. compl. del Genio. Autore di memorie scient. di caratt. matematico-statistico.

Pizzetti Ildebrando (Ildebrando da Parma), musicista, n. a Parma il 20 settembre 1880 da Odoardo e da Teresa Fava. D. compos.

Roma, via Panama 62.

Già inc. dell'insegn. di compos. ne Conserv. di Parma (1908), poi di armonia e contrapp. nell'Ist. Mus. di Firenze, di cui fu anche dir.; fu poi dir. del Conserv. di Milano ed è ora titolare del Corso di perfezion. di composiz. al Conserv. di S. Cecilia a Roma. Dal 1939 è stato Accad. d'Italia. Esordì con un poema sinf. *Extase* (Parma, 1898), compose le musiche per *la Nave* di D'Annunzio, 1908, gl'intermezzi per la *Pisanella* di G. D'Annunzio (1913), l'opera *Fedra* (Scala di Milano, 20 III-1915), la musica per l'*Abram ed Isaac* di Feo Belcari (Polit.

Fior. di Firenze, giu. 1917), e su testi poetici suoi propri le opere *Debora e Jaele, Fra Gherardo, Lo Straniero, Orseolo,* (Scala di Milano, 16-XII-1922), quella dell'*Orseolo* (Maggio Music. fiorentino, 1935), una *requiem* per sole voci (Pantheon di Roma, 14-III-1923), e numerose opere sinfon. e di musica da camera. È stato crit. mus. del *Momento, Secolo, Marzocco.*

Op.: *La musica dei greci*, Roma, 1914: *Musicisti contemp.*, Milano, 1914: *La musica ital.*, Firenze, 1921; *Musica e Dramma.* Roma 1943; *La musica italiana dell'ottocento.* Torino, 1945.

Pizzirani Guglielmo, pittore, n. a Bologna il 28 novembre 1886 da Raffaele e da Olimpia Sgallari. D. Accad. B. A.

Bologna, via Portanova 3.

Da molti anni espone per invito. nelle Internaz. di Venezia e di Roma e all'estero. Ha tenuto diverse mostre personali. Suoi quadri meritarono una grande medaglia del Min. della P. I. nella Mostra d'Arte Ex Combattenti (1926), 2 premi del Re nelle Espos. Naz. del Paesaggio Italico (1924-1927). Alcune sue opere figurano nella Gall. d'A. M. di Roma, nella Gall. Comunale, nella Pinac. di Bologna, e in raccolte private. È titolare della catt. di ornato nel Liceo Artist. di Bologna.

Pizzoni Alfredo, banchiere, n. a Cremona il 20 febbraio 1894 da Paolo e da Emma Fanelli. L. giur.

Milano, via T. Grossi 10.

Si è ded. alla carr. bancaria presso il Cred. Ital. Ha presieduto il C. L. N. A. I. dalla sua fondaz. alla liberaz.: primo firmatario dell'accordo stip. con il Com. Supr. All. per il Medit. Dopo la liberaz. dell'Italia del Nord, Consultore naz. Ritiratosi dalla vita pol. è rientrato al Cred. Ital., assumendo la carica di Pres. del Cons. di Ammin. Pres. della Vizzola. Soc. per Az. Lombarda per la distrib. energia elettrica, Ten. Col. dei Bers. in cong. Dec. di med. d'arg. al V. M. nella gu. Italo-Austriaca: di med. di br. al V. M. nella gu. 1943: della Br. Star Medal americana, per il periodo partigiano.

Pizzuti Michele, professore univ., n. a Napoli il 25 aprile 1869 da Francesco e da Angela Musumeci. L. ing.

Napoli, Parco Grifeo, Villa Beatrice.

Già ing.-capo della Soc. gen. per l'illuminaz. di Napoli, e prof. ord. di costruz. elettromecc. ed inc. di impianti elettr. nella Scu. d'Ing. di Napoli. I suoi lavori riguardano spec. la sovratens. e protez. negli impianti elettr., il calcolo econ. delle reti, la distribuz. dell'energia elettr. su grandi aree, il calcolo dei trasformatori ecc.

Pizzuto Antonino. L. giur.

Arezzo, Questura.

Questore di Arezzo.

Platone Felice, avvocato, deputato, n. a Rignano Flaminio l'11 gennaio 1896. L. giur.

Asti, Palazzo Comunale.

Uff. di artigl. nella gu. 1915-18. Organizzatore di formaz. part. e del C. L. N. locale dopo l'8 sett. 1943. M. della Segret. della Fed. Com. di Asti. Eletto dep. all'Ass. Costituente il 2 giugno 1946 nella lista del Part. Com. per il II Coll. (Cuneo). Sindaco di Asti.

Pietti Mario, diplomatico, n. a Lecce il 1° settembre 1904 da Guido e da Maria Romano. L. giur.

Roma, via Flaminia 160.

Entrato in carriera il 31-V-1928, ha partecipato ai lavori prepar. della Conf. del Disarmo (Ginevra, 1929). Segr. deleg. ital. alla Conf. Navale di Londra (genn. 1930), è stato dal febbr. 1932 all'apr. 1935 segr. del. ital. alla S. d. N., occupandosi partic. dei problemi della riduz. e limitaz. degli armamenti. Per oltre 4 anni Console in Germania nelle sedi di Breslavia (1937) e Stoccarda (1940). In missione al Montenegro (dic. 1941), Dal 2-II-1942 al Ministero. Attualm. a Berna.

Po Guido, ammiraglio di Div. nella Ris., n. a Piacenza il 6 settembre 1878 da Giuseppe e da Maria Scaravaggi.

Roma, viale Buozzi 59.

È stato Capo dell'Uff. stor. della Mar. e del Centro di documentaz. stor. Già dir. *Riv. Marittima* e *Riv. di Cultura Marinara.*

Op.: *L'opera della Marina in Eritrea e Somalia*, Roma, 1939: *D'Annunzio combattente al servizio della Marina*, ib., 1931: *La guerra maritt. dell'Italia*, Milano, 1934: *La centuria di ferro. La pattuglia eroica. Luigi Rizzo*, 1935: *Il Grande Ammiraglio Thaon di Revel*, Torino, 1936: *Il problema marittimo dell'Italia*, Roma, 1937: *Gabriele D'Annunzio, scritti, messaggi, discorsi e rapporti militari*, ib., 1939: *La guerra sui Mari* (sec. XIX e XX), Bologna, 1940: *La collab. italo-portoghese alle grandi esplorazioni geogr. ed alla cartogr. nautica*, Roma, 1940.

Pochettino Alfredo, professore univ., n. a Roma il 7 novembre 1876 da Giovanni e da Elena Porri. L. fis.

Torino, corso Moncalieri 113.

Dal 1918 è prof. di fis. sperim. nell'Univ. di Torino, di cui fu anche rettore dal 1925 al 1928. Fu direttore delle stazioni govern. di tiro contro la gran-

dine a Conegliano e poi a Castelfranco Veneto (1900-06). Già SC. Linc. e Aggr. all'Acc. d'Italia, SN. Acc. Sc. di Torino e Acc. Agric. di Torino. Ha pubblicato una novantina di lavori in vari campi della fisica.

Pocobelli Eduardo, colonnello di Fant. in congedo, n. a Napoli il 13 giugno 1874 da Angelo e da Maria Stendardo. L. ll.

Messina, via Guelfonia 1.

Sottoten. a 17 anni, partecipò alla campagna d'Eritrea, alla guerra libica ed a tutta la guerra europea, nella quale fu ferito. M. dell'Acad. de culture latine e della Soc. alti studi soc. e filos. di Parigi. Insegn. di cult. mil. Pluridecor. Per primo in Italia attuò nel 1910 a Verona l'istr. premil. Collab. de l'*Encicl. ital.* e di riv. e giorn. con scritti d'indole mil. e soc. È autore di pubbl. specialm. stor., fra cui vanno segnalate: *Studio comparativo fra gli eserciti delle principali nazioni del mondo*; *Trattato di pedagogia militare*; *I bersaglieri di Lamarmora*; *Il prigioniero di Ain-Zara*; *Il Belgio invaso*; *Fatma*; *Conferenze militari* (oltre 60) ecc.

Pocobelli Gustavo, generale a riposo, n. a Napoli il 2 giugno 1872 da Angelo e da Celestina Rispoli. I. mat.

Napoli, via Imbriani 27.

Insegnante di balistica all'Acc. di Artiglieria di Torino. Pluridecorato. Autore di numerose opere di carattere militare e storico. Collab. a varie riv. e giornali italiani ed esteri.

Pocobelli Mario, professore e pubblicista, n. a Ravenna il 29 ottobre 1902 da Eduardo e da Malvina Montanari. L. ll.

Genova, piazza Carnaro 5.

Aviatore, vol. di gu., cap. d'art., ardito, legionario fiumano. Cr. al V. M. pluridecorato. Fondò e diresse a Trieste *L'avanguardia d'It.* Ha trad. in varie lingue parecchie pubbl. ital. M. dell'Acc. filol. italiana.

Op.: *L'Italia alla gu. mondiale*, Ravenna, 1920: *D'Annunzio a Fiume*, Trieste, 1921: *Grammatica latina*, 1936; *ed. spagnola*, 1938; *Il volo a vela*, 1931: *L'esercito italico di Napoleone*, 1933: *L'Abissinia, succinta. mente*, Roma, 1935; *La gu. di Spagna*, 1939; *Taccuino di Viaggio in 21 Nazioni*, Roma, 1939.

Podestà Attilio, giornalista, n. a Zoagli (Genova) il 27 aprile 1903. L. giur.

Genova, via Mura dello Zerbino 1/5

Dal 1927 al 1938 red. di *Le opere e i giorni*, dal 1929 è assunto al *Secolo XIX* di Genova e dal 1932 critico d'arte e di lettere dello stesso giorn. Collab. a num. quot. e riv. su temi di critica d'arte antica. Capo dello uff. stampa e dell'uff. tecnico dell'Ist. per la Storia di Genova. Già red. resp. della *Sera* di Genova. Collab. di giorn. e riviste.

Op.: *Marussig*, Genova, 1941: *Colonie marine, montane ed elioterapiche* (in collab. con lo arch. Mario Labò), Milano, 1942.

Poggi Alfonso, agronomo.

Piacenza, via S. Antonino 36.

Già direttore del Consorzio Agrario Cooperativo di Piacenza. Nom. Cav. del Lav. il 20 febbraio 1921.

Poggi Alfredo, professore univ., n. a Sarzana il 4 maggio 1881 da Stefano e da Emilia Bandinelli. L.L. giur. e filos.

Genova, via Quarnaro 12-8.

Dal 1910 insegnò filos. nei Licei. Nel 1924 ammonito e trasf. d'uff. dal Gov. fasc. a Cuneo. Nel 1926 ottenne per conc. la lib. doc. in pedag. e fu trasf. a Genova. Nel 1933 arrestato e denunc. al Trib. Spec. di Roma per antifasc. Esonerato dall'insegn. e comandato alla Bibl. Univ. Continuò il lav. cland. e nel 1943 cooperò alla rinascita del part. social. Dopo l'8 sett. 1943 fu segr. reg. del part. social. ital., M. del C. L. N. Arrestato insieme al figlio dalle SS. ted. nell'ott. 1944 e rinchiuso nelle celle della Casa dello Studente. Per il loro ostinato rifiuto a far nomi ed a dar notizie, furono cond. a morte. Deportati prima a Bolzano e poi a Mathausen riuscirono a scampare alla morte. Da Bolzano egli riuscì a mettersi in relazione col C. L. N. est. col quale coordinava l'azione di soccorso e di cospiraz. Ora ha ripreso l'insegn. di storia della filos. all'Univ. di Genova. Dal 1945 è dir. de il *Lavoro Nuovo* di Genova. Dec. di due cr. al Mer. di Gu. ed una al V. M. (Gorizia, 1917).

Op.: *Chiesa, Stato, Scuola*, Firenze, 1924: *I Gesuiti e lo Stato liberale*, Milano, 1925: *Socialismo e Cultura*, Torino, 1926: *Filos. e diritto*, Genova, 1930: *Comenius*, Roma, 1931: *Concetto dello Stato e del Diritto*, Padova, 1932: *La religione entro i limiti della sola ragione* (trad. e comm. dell'op. di E. Kant.) Parma, 1942: *Piero Martinetti*, Brescia, 1943: *La preghiera dell'uomo*, Milano, 1944.

Poggi Cesare, funzionario statale, n. a Torno (Como) nel 1883. Med. d'oro.

Genova, via S. Agnese 2.

Già segr. della Cam. di Comm. ital. a Ginevra (1906-15), partecipò alla gu. dapprima col grado di T. di compl., poi di Cap. nel 157° Fant. (Brig. Liguria),

promoz. quest'ultima ottenuta per mer. di gu. (maggio 1916), e infine di Magg. nel 272°Fant. (Brig. Potenza). È dec. di 2 med. d'arg. (Altip. della Bainsizza, ag. 1917 e M. Carnizza, Natisone, ott. 1917) e della med. d'oro al V. M., di m. p. sovr. Già ispett. del Commissariato d'emigrazione è funz. del Min. degli Aff. Esteri.

Poggi Giovanni, professore.

Firenze, Intendenza alle Antichità.

Sopraintendente alle antichità di Belle Arti di Firenze, dir. del giorn. *Rivista d'arte.*

***Poggiali Ciro*,** giornalista, n. a Gavorrano (Grosseto) il 29 novembre 1896 da Tito e da Giuseppina Giuntini.

Milano, via Regina Giovanna 5.

Già red. e inv. spec. del *Corriere della Sera*, attualm. è red. del *Corriere di Milano* Collab. a riv. illustr. e ad almanacchi.

Op.: *Milano tra la dinamica e la storia*, 1935: *Dalla croce di S. Barbara al cielo artificiale*, 1936: *Tra la perduta gente*, Firenze, 1937: *Le allegre favole degli Dei*, ib., 1938: *Albori dell'impero*, Milano, 1938: *Italia mineraria*, Roma, 1939: *La Nuova Addis Abeba*, Milano, 1939; *Albania Antica e Giovane*, Roma 1941; *I Bocconi*, Milano 1945.

Poggioli Renato, pubblicista, n. a Firenze il 16 aprile 1907 da Gino e da Annina Buoninsegni.

Varsavia Zgoda 7, Ist. Ital. di cultura.*

Insegna lett. ital. all'Univ. di Varsavia; specialista di letter. slave. Ha molte traduz. sopratutto dal russo. Collab. a numer. riv. italiane.

Op.: *La violetta notturna* (Antologia di poeti russi del 1900, Lanciano 1931); *Politica letteraria sovietica* (Roma, 1938),

Pola Isa, attrice teatrale e cinematografica, n. a Bologna.

Roma, Stabilimenti Cinematografici « Scalera », Circonvallazione Appia.

Attrice teatr. ha fatto parte di comp. dialettali veneziane. Ha interpretato parti principali in num. film ital. tra cui: *Terra madre Wally, La Telefonista, Acciaio, Scarpe al sole, La vedova, Cavalleria Rusticana, Il Ponte di vetro, Furia*, ecc.

Polara Virgilio, professore univ., n. a Modica il 7 luglio 1887 da Alessandro e da Vittoria Garofalo. L. fis. sperim.

Messina, via Ghibellina 133.

Alunno int. della Scu. Norm. Sup. di Pisa dal 1904 al 1908. Lib. doc. in fisica sper. nell'Univ. di Pisa nel 1910. Assist. di ruolo nell'Ist. di fis. sper. dell'Univ. di Pisa dal 1908 al 1910. Aiuto nell'Ist. di fis. sper. nell'Univ. di Catania dal 1910 al 1920. Inc. di fis. sup. nell'Univ. di Messina dal 1924 al 1942. Tit. di fis. nell'Ist. Ind. di Messina dal 1920 al 1942. Comand. presso l'Univ. di Messina dal 1934 al 1942. Straord. di fis. sperim. nell'Univ. di Messina dal 1942 al 1945 in seguito a conc. naz. Ord. di fis. sper. nell'Univ. di Messina dal dic. 1945.

Op.: *Testo di fis. sperim. per le Univ.* Roma, 1945: *Fisica per le Scu. medie sup.*, ib., 1946: *Fisica per i Licei classici*, ib., 1946: diverse note relative a ricerche orig. di fis. pubbl. negli Atti dell'Acc. dei Lincei, nel *Nuovo Cimento* e negli Atti dell'Acc. Peloritana di Messina.

Polenghi Angelo, industriale.

Codogno, via A. Diaz 54.

Pres. della Soc. di esportaz. Polenghi Lombardo, ind. del latte e derivati.

Poletti Carlo, avvocato e pubblico amministratore, n. a Barre Vt. il 2 luglio 1903 da genitori italiani.

New York N. Y. (U. S. A.), 40 W. 77th Street.

Frequentò le Univ. di Harvard, di Roma e di Madrid. Avv. associato di grandi ditte legali di N. Y. Ha partecipato a num. iniziative culturali e filantropiche ital. negli S. U. Luogoten. Governatore dello Stato di N. Y. dal 1936 al 1940. Col. dell'eserc. americano. Commissario regionale del Gov. Alleato in Sicilia, Napoli, Roma, Abruzzi, Lazio ed Italia settentr. Insignito di alte onorif. ital. e stran. e di med. d'onore e cittadinanza onoraria di varie città ital., dove ha prestato la sua opera a beneficio dei sinistrati dalla gu. e per la ripresa delle attività nazionali.

Poletti Luigi, matematico, n. a Pontremoli il 31 dicembre 1864 da Battista e da Angela Cattaneo.

Pontremoli (Apuania), via Cairoli 1.

Dedicò la sua particolare attività alla questione riguardante le *Ricerche pratiche sui numeri primi.*

È aut. di poesie in dialetto toscano.

Op.: (Ricerche pratiche sui N. P.) *Tavole di N. P. entro limiti diversi e tavole affini*, Milano, 1920: *Elenco di N. P. fra 10 milioni e 500 milioni, estratti da serie quadratiche*, Roma, 1931: *Atlante di 60.000 N. P. fra 10 milioni e 3 miliardi, estratti da serie quadratiche*, Roma, 1931: *Atlante di 100.000 N. P. d'ordine quadratico*,

Polettini Bruno, professore univ., n. a Vigasio (Verona) il 19 dicembre 1891 da Umberto e da Ida Rossi. L. med.

Padova, via Gattamelata 8.

Prof. di patol. gen. e dir. dell'Ist. omonimo nell'Univ. di Padova. La stessa disciplina insegnò a Sassari, Cagliari, Catania, Bari e Modena. I suoi lavori riflettono argomenti di istol. patol., ematol., batteriol., fisiopatol. e spec. le piastrine, gl'innesti di tessuti connettivi fissati, la tubercolosi, la febbre ondulante, l'anafilassi e, in modo partic., i tumori maligni sperimentalm. prodotti.

Poli Cino, dirigente tecnico di azienda, n. a Piacenza l'8 giugno 1891 da Aser e da Ada Giachi. L. mat.

Milano, piazza Istria 4. *

Dirett. tecnologico della *Pirelli*, soc. p. az., già lib. doc. e prof. inc. di mecc. raz. nell'Univ. di Torino e prof. di fis. sperim. nell'Accad. Mil. Ha pubblicato note e mem. scient. varie, oltre a un *Trat. di meccanica gen. ed applic.*, per l'U. T. E. T.

Poli Lido, n. a Serravezza (Lucca) il 16 marzo 1918 da Lionello.

Roma, via Glorioso 29.

Decorato di medaglia d'oro al V. M. nel 1940.

Polichetti Enrico, medico chirurgo, n. a Nocera Inferiore l'8 aprile 1901 da Rocco e da Luisa Mancusi. L. m. e chir.

Venezia, Lista di Spagna 122.

Laur. nel 1924 all'Univ. di Napoli con una tesi sperim. sui granuli di Much, eseguita nella Clin. Med. del prof. P. Castellino: era stato allievo di A. Cardarelli, L. Bianchi, G. Pascoli. Assist. nell'Osp. Incurabili di Napoli coi proff. G. Moscati e D. Pace appena laur. fu quindi assist. ed aiuto del prof. D. Giordano in chir. nell'Osp. civ. di Venezia, dove fu anche assist. nella Scu. di Ostetr. col prof. G. Guicciardi e in ortop. e traumatol. col prof. Delitala. Conseguì la special. in chir. nella Clin. Chir. dell'Univ. di Padova col prof. G. M. Fassani: in ostetr. e ginecol. nella Clin. Univ. di Padova col prof. A. Bertino: in clin. ortop. e traumat. nell'Ist. Rizzoli a Bologna coi prof.ri V. Putti e F. Delitala. Primario chirurgo degli Osp. di Mestre, Mirano, è dir. della Casa di cura « Villa Maria » a Mestre. Operatore, chirurgo e clinico: è partic. versato in neurochirurgia.

Op.: *Tumori dell'ipofisi e loro cura*, Bologna, 1937: *La torsione del peduncolo nei tumori ovarici*, ib., 1942: *Ernia posteriore del disco intervertebrale*, Treviso, 1945. Oltre a 60 lav., pubbl. in Riv. scient. di med. e chir. riguardanti contributi, studi, ricerche originali sui tumori dello stomaco, dell'utero, dell'intestino, del cervello, malattie di vari organi ed apparati, metodi operatori, comunicazioni varie ad accademie scientifiche.

Polistina Ferdinando, consigliere di Stato. L. giur.

Roma, corso Vittorio Emanuele 173.

Cons. addetto alla V sez. giurisdizionale.

Polito Saverio, ispettore capo di P. S., n. a Nicotera l'8 novembre 1879 da Giuseppe e da Elisa Scardamaglia.

Roma, viale dei Parioli 50.

Percorse tutti i gradi della carr. di poliz. dal primo fino all'ultimo di ispet. gen. di P. S. di 1ª classe.

Rese servizi di importanza giudiz., polit. e sociale. Scoprì la verità ed individuò i colpevoli nel processo Cuocolo. Organizzò, diresse ed eseguì nel 1934 la camp. contro la malvivenza sarda, culminata con la distruz. dei residui del malandrinaggio della banda Pintore.

Fu Questore a Bologna e dopo quattro anni passò al Minist. come Isp. Gen. della P. S. Eseguì molti imp. incarichi ed inchieste in tutte le branche della Pubbl. Ammin. Durante il periodo bellico, fu mobil. col gr. di gen. e prep. alla direz. dell'Isp. gen. di P. S. per i serv. di gu. Mut. in serv. di gu. Fu più volte ferito. È dec. di due med. d'arg. al V. M. Partecipò alla cospirazione che culminò nel colpo di Stato del 25 luglio 1943. Dopo l'8 sett. fu arrestato dai nazifascisti, tradotto al Nord e condannato a 24 anni di reclus. Liberato con l'insurrez., fu riassunto come Isp. Gen. e nom. Questore di Roma. Dal febbr. 1948 è stato nomin. Isp. Gen. Capo di P. S.

Polla Arduino, n. a Venezia nel 1884. Med. d'oro.

Longarone (Belluno), piazza Gonzaga.

È dec. della med. d'oro e di 1 med. d'arg. al V. M.

Pollacci Gino Luigi, professore univ., n. a Pavia il 23 maggio 1872 da Egidio e da Emma Cavigli. L. sc. nat.

Pavia, via S. Epifanio, 6 e 4.

Prof. di bot. nell'Univ. di Pavia, è specializzato in fisiol. vegetale, micologia e micopatol. Oggetto de' suoi studi sono: ricerche originali sull'assimilaz. del carbonio delle piante: la scoperta dell'aldeide formica nelle piante: un nuovo metodo di ricerca microchimica del fosforo nelle cellule: un nuovo metodo di conservaz. degli organi vege-

tali. È SC. dell'Ist. Lomb. di sc. e ll. Consulente botan. della S. A. Carlo Erba.

Op.: *Trattato di micopatologia umana, Miceti patogeni dell'uomo e degli animali con preparati microscopici; Nuovo metodo di conservaz. dei prodotti veget. a mezzo di gas inerti; Nuovo fitofarmaco senza rame: il solfoproteinato di mercurio.*

Pollastrini Elettra, organizzatrice operaia, deputato, n. a Rieti.

Roma, Camera dei deputati.

Emigrò in Francia dedicandosi alla propaganda antifasc. fra le donne ital. Per vari anni è stata red. di *Noi donne* divenendo l'anima del movimento di unione pop. ital. fra gli emigrati in Francia, nel 1924: nel 1930 partecipava alla Lega Internazionale della donna per la Libertà e nel 1933 era al Congresso Mondiale di Parigi contro il Fascismo: passava poi in Ispagna durante la guerra civile. Nel 1941 venne arrestata in Francia e tradotta in Italia e nel 1943 fu ancora una volta arrestata dalla polizia tedesca e condannata ai lavori forzati: deportata in Germania, vi rimase sino all'arrivo degli Alleati. Eletta dep. all'Ass. Costituente il 2 giugno 1946 nella lista del Part. Com. per il XIX Coll. (Perugia).

Polledro Alfredo, pubblicista, n. a Torino il 24 aprile 1885 da Stefano e da Giuseppina Oggenda. L. giur.

Torino, via Saccarelli 25.

Collaboratore fin dalla prima gioventù di vari giorn. e riv., già vice-dir. del quot. *Il Paese*, poi red. della *Gazz. del Popolo* (Torino), traduttore di molte opere classiche russe, autore di una gramm., di una antologia russa, nonché del vol. *L'Odissea* del «*Celiuskin*» (Milano, 1935), fondò nel 1926 e diresse fino al 1936 la C. Ed. «Slavia» che ha lanciato le collez. *Il Genio Russo* e *Il Genio Slavo.*

Pollera Orsucci nob. Carlo Giuseppe, magistrato, n. a Lucca il 26 ottobre 1879

Cons. di Cassaz. con funz. di pres. di Sez. di Corte di Appello a Firenze.

Pollera Orsucci Ludovico, dirigente bancario.

Lucca, piazza S. Giusto 10.

Pres. della Cassa di Risparmio di Lucca.

Polli Giuseppe, industriale.

Ufficio: Milano, via Pietro Verri 8.

Pres. dell'Assoc. Ital. Industriali Prodotti Alimentari.

Pollini Leo, scrittore, n. a Valmandrea il 4 luglio 1891 da Romeo e da Giuseppina Pini. L. ll.

Milano, via Spartaco 5.

Collab. di vari giorn. e riv.; pres. di Ist. medi.

Op.: *La Gorgona; Ferrucci; Una notte meravigliosa; Mazzini ed il VI febbraio 1853* (Milano 1930); *Carmi di Claudiano; Lucrezio* (1933); *Catullo* (1934), *Giovenale* (1936); *Marziale* 1936); *La spedizione di Sapri* (ib.), *Italia e Germania,* 1941 ecc.

Polvani Giovanni, professore univ.

Abitaz.: Milano, piazza Leonardo da Vinci 7.

Ufficio: Milano, via Saldini 50.

Prof. di fisica sperim. nella Univ. di Milano dal 23-IV 1931. M. dell'Ist. Lomb. di sc. e ll. SC. Aggr. Acc. d'It.

Poma Giuseppe, funzionario statale, n. a Macomer (Cagliari) il 27 luglio 1892 da Giovanni e da Maria Pia Annis. L. giur.

Roma, Ministero della Guerra.

Entrato in carriera il 1°-III-1915: prom. isp. gen. il 16-XII-1940: attualm. in serv. presso la Dir. Gen. dei Servizi di Commissariato e Amministrazione.

Poma Pio, dirigente industriale.

Roma, via della Camilluccia 156.

Pres. dei Cotonifici Riun. F.lli Poma fu Pietro di Biella.

Pomarici Stanislao. L. giur.

Livorno, Questura.

Questore di Livorno.

Pometta Eligio, giornalista, n. a Cerentino Broglio (Canton Ticino) il 27 settembre 1865 da Angiolo e da Leopoldina Capponi.

Mendrisio (Svizzera) Canton Ticino.

Roma, p. SS. Apostoli, pal. Balestra.

È dir. del *Boll. stor. della Svizzera ital.* e si occupa di storia della Svizzera ital., con art. nel Boll. da lui diretto, nell'*Indicatore di Antichità svizzere,* nella *Riv. stor. Svizzera* e nell'*Arch. stor. della Svizzera Ital.* Più particolarm. se n'occupò in *Trent'anni di storia ticinese, dal* 1830 *al* 1860, *Il periodo eroico per la formazione della nuova Svizzera e per l'Indipendenza d'Italia* e in *Lettere di storia ad un amico.* Nel 1918 donò all'Osp.-Ricovero di Vallemaggia un albergo di sua proprietà a Bosco Valle Maggia.

Op.: *Come il Ticino venne in potere degli Svizzeri,* Bellinzona, 1913-14: *Il fiume Tresa nella storia,* ib., 1924: *L'Au-*

stria e il Canton Ticino nel 1853-54-55, Lugano, 1927: *Il Bonaparte ed i Baliaggi Ticinesi*, Bellinzona, 1927: *La guerra di Giornico*, ib., 1928 (prem. dal Min. dell'Educ. Naz. ital.): *Saggi di storia ticinese*, ib., 1930; *Le origini della famiglia di Cristoforo Colombo*, ecc.

Pomi Alessandro, pittore, n. a Mestre (Venezia) il 7 ottobre 1890 da Aristide e da Rosa Carnera. D. Acc. B. A.

Venezia, S. Tomà 2938.

Allievo di E. Tito, ha esposto in tutte le princ. mostre ital. e stran. dal 1911 ad oggi. Nel 1920 la Gall. Marangoni di Udine ha acquistato il suo *Ritratto della madre*, nel 1922 la Gall. di Tokio acquistò *Vespro intimo*, nel 1923 la Gall. di Lima comperò *Pescatori*, dal 1925 nella Gall. Naz. di Atene trovasi il quadro *Susanna*, ecc. È stato premiato alla Mostra internaz. di Pittsburgh (S. U. A.). È M. e prof. onor. di Acc. di B. A.

Pomilio Amedeo, industriale.

Pescara, via Conte di Ruvo (Palazzo De Monte).

M. della Giunta Esecutiva della Confederaz. Gen. dell'Industria Italiana.

Pomilio Umberto, professore univ. industriale, n. a Chieti il 19 febbraio 1890 da Livio e da Giuseppina Cortese. L. chim., Cav. del Lavoro.

Roma, viale Parioli 12.

Prof. ord. di chim. ind. all'Univ. di Napoli; V. Pres. dell'Ord. dei Chimici di Roma. Presiede la Camera di Comm. Ital. per le Americhe. Fond. della *Pomilio Corporation* di Londra. M. del Cons. Naz. per le Ricerche; ha risolto con propri metodi import. probl. per l'estraz. della cellulosa, portando ovunque il contrib. della propria esperienza. Ha num. studi scientifici. Cav. del Lavoro dal 15 novembre 1938.

Pompeati Lucchini Arturo, scrittore e professore univ., n. a Ferrara il 18 aprile 1880 da Francesco e da Anna Forte. L. ll.

Venezia, S. Felice 3680.

Insegna lett. it. nell'Ist. Univ. di Econ. e Comm. di Venezia. È SC. dell'Ist. Veneto di Sc. ll., ed arti. Ha continuato e compiuto il comm. alla *Divina Commedia*, iniziato da F. Flamini (Milano, 1925-30). Ha otten. il premio S. Remo di letter. 1937 per un saggio su Machiavelli. Collab. a giorn. e riviste.

Op.: *Saggi critici*, Roma, 1916: *A. Boito poeta e musicista*, Firenze, 1919: *Dante* (prem. al conc. naz. del com. di Firenze), ib., 1921: *V. Monti* (premio Gautieri dell'Accad. delle sc. di Torino), Bologna, 1928: *Ariosto*, Milano, 1933: *Vita di V. Hugo*, ib., 1937; *Storia della lett. ital.* (finora 3 voll.) Torino 1944-48.

Pompei Mario, scrittore e scenografo, n. a Terni il 3 febbraio 1903 da Carlo e da Anna Lena Fantozzi.

Roma, via della Consulta 1.

Esordì come scenogr. del Teatro dei Piccoli di Roma (1919-23), nel 1924 mise in iscena *Paulette* di E. Giovannetti al Teatro Odescalchi di Roma, nel 1926 dir. la messinscena della «Stabile di Roma» allo stesso Odescalchi e dette una sua comm., *Caffè dell'avvenire*: nel 1927 allestì lo spettacolo della *Ginevra degli Almieri* di G. Forzano al Valle di Roma e del *Socrate* di F. V. Ratti al Mercadante di Napoli: nel 1928 allestì *La signora dalle camelie* per T. Pavlova e assunse con Andreina Gentili-Pagnani la direz. del Teatro delle Fiabe di Roma, dove dette la sua favoletta *Le tre figliole di Pinco Pallino* (mus. di M. Laroca): nel 1929 diresse la messinscena degli spettacoli della Quirinetta di Roma e vi dette una sua comm., *La signora che rubava i cuori* e la scena caricaturale *Amori di Tamante e Chiarina*; nel 1930 vinse il conc. prov. filodramm. con la messinscena dei *Mariti* di A. Torelli. È anche illustr. di libri e periodici, fra cui la *Tribuna*, il *Corr. dei piccoli*. ecc. Prese parte alla mostra del teatro alla Bienn. di Venezia.

Pompilj Luigi, professore, scrittore e scultore, n. a Spoleto (Perugia) il 9 luglio 1893 da Antonio e da Augusta dei conti Pila. L. ll.

Spoleto (Perugia), via Cecili 15.

Insegna lett. ital. e st. negli istituti tecnici. Collab. a riv. letterarie. È stato pres. dell'Acc. Spoletina.

Op.: *Dai carmi di Gioviano Pontano*, Spoleto, 1930; *La cronaca di fra Giordano da Giano*, Brescia, 1932; *Gasparina* (*Gaspara Stampa*), Milano, 1936; *Liriche scelte e Adelchi di A. Manzoni*, Napoli, 1937: *Lettere inedite di Caterina Percoto al dott. G. Pompilj*, Udine, 1938: *I pascoli e i campi di Naim Frasheri*, Spoleto, 1942; *Grammatica della lingua italiana*, Roma 1947.

Pons Bounous Amilda, professoressa univ.

Roma, via Corsini 12.

È prof. di lingua e lett. francese.

Pontano Tommaso, professore, n. a Conflenti (Catanzaro) il 6 maggio 1882 da Costantino e da Maria Anna Paola. L. med.

Studio: Roma, via Castelfidardo 8.
Abitaz.: Roma, via A. Bosio 14.

Primario med. degli Ospedali Riuniti,

dir. del VI Padigl. al Policl., aggr. univers. per l'insegn. della clin. med. Doc. di patol. e clin. med. Med. d'arg. al V. M. med. d'arg. dei benem. della Sanità Pubbl., med. d'oro francese delle epidemie. Ha diretto per molti anni la clinica delle malattie inf., che egli stesso ha creato a Roma: è stato primo aiuto di clin. med. a Roma. Noti princ. i suoi contributi scient. sulla malaria, sulla amebiasi e sull'ascesso epatico, di cui ha introdotto in terapia il trattamento medico: i contributi in tema d'infezione meningococcica, in tema di vaccino e terapia della difterite, la sua reaz. in tema di echinococco: ha pubblicato un vol. completo sulle malattie da infezioni, ed ha collab. nei trattati ital. di patologia.

Ponte Gaetano, professore univ., n. a Palagonia (Catania) il 21 giugno 1876 da Giovanni e da Raffaela Casabene. L. sc. nat.

Catania, via Vecchia Ognina 34.*

Si perfezionò a Lipsia, fu assist. di mineral. a Catania (1907) e prof. di fis. e chim. nella Scu. d'Arti e Mestieri (poi Scu. Ind.) di Catania. Dal 1919 insegna vulcanologia in quella Univ. e dirige l'Istituto con l'annesso Osserv. Etneo, da lui restaurato nel 1925 e trasformato in Osserv. Vulcanol. Ha compiuto num. ricerche sui vulcani, illustrando il meccanismo delle eruzioni etnee e portando nuovo contributo nello studio delle esalazioni e delle esplosioni vulcaniche. Si è occupato anche delle acque sotterranee, della utilizz. dell'anidr. carbon. della mofeta dei Palici, della genesi delle bombe vulcaniche e di altri argomenti. Le sue mem. si trovano spec. in *Rend. Linc.*, *Riv. it. di vulcanol.*, *Atti Accad. Gioenia*, ecc.: sotto la sua direz. si pubbl. il *Bollett. mens. dell'Ist. Vulc. Etneo.*

Ponte Giorgio Aurelio, prefetto. L. giur.

Roma, Ministero dell'Interno.

Già prefetto a Matera, collocato a disposiz. l'8 maggio 1947.

Ponti Ermanno (L'Ape romana), avvocato e giornalista, n. a Roma il 23 agosto 1891 da Luigi e da Marianna Lupi. LL. ll. e giur.

Roma, via Vittoria Colonna 27.

Già prof. di ll. nei Ginn. e Lic. di Roma e di st. dell'arte nell'Acc. di B. A., è stato collab. letter. del *Messaggero* e di riv. varie. Dal 1924 esercita l'avvocatura.

Op.: *Anella senza gemme* (lir.), Roma, 1918: *Roma: visioni storiche di un secolo fa*, ib., 1925: *Passeggiate per Roma imperiale* (2 voll.), Albano Laz., 1927-28, *L'Ara Pacis*, Roma 1938; *Storia e Storie di Grottaferrata*, ib., 1939: *Il Banco di S. Spirito*, Roma, 1942; *Donne e Amori di Roma romantica*, ib., 1943.

Ponti Giovanni, professore, deputato, n. a Venezia il 19 gennaio 1896 da Scipione e da Rosa Marcazzan. L. ll.

Venezia, Lido-Valleresso 5.

Comb. della gu. 1915-18. Cr. di gu. Militò fin da giovane nel part. pop. Fu segr. pol. a Venezia. Cons. naz. del part., cons. ed assessore com. a Venezia (1920-24). Candidato politico nel 1924. Nel period. cland. M. del C. L. N. reg. veneto. Arrestato il 7 gennaio 1945. Alla liberaz. fino all'aprile 1946 sindaco di Venezia. Eletto dep. all'Ass. Costit. il 2 giugno 1946 nella lista del Part. Dem. Cristiano per il X Coll. (Venezia). Pres. della Biennale d'arte della città di Venezia. Collab. di *Ateneo Veneto*, *Gazzettino*, *Popolo Veneto*, *Tempo*.

Op.: *Paolo Sarpi*, *Giovanni da Pian del Càrpine.*

Ponti Giovanni, professore univ., architetto, n. a Milano il 18 novembre 1891 da Enrico e da Giovanna Rigone. L. arch.

Milano, via A Saffi 24.

È prof. al Politecnico di Milano di architett. degli interni, arredam. e decoraz. Ha costruito a Milano le case in via S. Vittore e in via Domenichino, il pal. della Banca Unione, la cappella Borletti, i palazzi di Piazza S. Babila, Montecatini, Rasini, Marmont e Sissa, ecc., e a Parigi la Villa Bouilhet. Già dir. della IV Trienn. delle A. decorat. di Monza e M. del dirett. ordinatore delle Trienn. di Milano (1933). Fondatore della riv. *Domus*, poi dir. di *Stile* da lui fondata. Rinnovatore della produz. ceramica della « Richard Ginori », ha scritto sull'archit., sulle arti applicate, sull'arredamento nav., ecc. e ha esposto a Venezia, a Monza, a Parigi, New York, ecc. Ha ottenuto il Premio dell'Accad. d'It. per il 1934. Architetto dell'Esposiz. Internaz. della Stampa Cattolica in Vaticano (1936): dell'Ist. it. di cultura a Vienna (1936): della fac. di matem. nella Città univ. di Roma, del *Liviano*, il pal. della fac. di lett. a Padova e della sistemaz. interna del Rettorato dell'Univ. di Padova. Sue opere si trovano nel Pal. della S. A. M. E. a Milano.

Ponti Pino, pittore, n. a Venezia il 12 aprile 1905 da Pietro e da Emerenziana Loris. D. Acc. B. A. Venezia.

Milano, via Tertulliano 3.*

Pittore novecentista, ha esposto alle Bienn. di Brera, alle Mostre del 900, alle Sindacali veneziane e lombarde, alla Bienn. di Venezia ed alla Quadrienn di Roma. Sue opere figurano in gall. pubbl. e private.

Ponticelli Francesco, avvocato, deputato, n. a Siena il 12 aprile 1888. L. giur.

Siena.

È stato eletto deputato all'Ass. Costit. nella lista del Part. Democr. nel XVII Coll. (Siena); rassegnò le dimissioni che furono accettate l'11 sett. 1946.

Pontieri Ernesto, professore univ., n. a Nocera Tirinese (Catanzaro) il 4 settembre 1896 da Giuseppe e da Maria Carmela Statti.

Napoli, Parco Margherita 14.

Prof. di storia medioevale e moderna nell'Univ. di Napoli, pres. della Soc. napoletana di st. patria. Curò l'ed. crit. del «*De rebus gestis... Gaufredi Comitis Siciliae*» di Goffredo Malaterra, nei RR. II. SS., 2ª ed. del *Muratori*, Bologna, 1928.

Op.: *La «Universitas» di Catanzaro nel Quattrocento*, Napoli, 1926; *Carlo Felice al governo della Sardegna*, Firenze 1936; *La Riforma in Italia*, Napoli, 1938; *Ricerche sulla crisi della Monarchia meridionale nel secolo XIII*, ib., 1942; *Il tramonto del Baronaggio siciliano*, 2ª ed., Firenze, 1943; *Il riformismo borbonico nella Sicilia del Sette e dell'Ottocento*, Roma 1944; *La rivolta di Antonio Centelles*, Napoli 1944; *Per la storia del regno di Ferdinando 1° d'Aragona re di Napoli*, Napoli 1946; *Tra i Normanni in Italia Meridionale*, Napoli 1948.

Pontiglione Giovanni Battista, prefetto. L. giur.

Bergamo, Prefettura.

Già prefetto di Aquila. Attualmente a Bergamo.

Pontoni Gualtiero, architetto e professore, n a Bologna il 12 febbraio 1875. D. Accad. B. A. Bologna.

Bologna, via del Ricovero 23.

Collaborò per vario tempo a progetti di costruzione, ripristino e restauro ed a pubblicaz. tecniche ed art. di Rubbiani, Azzolini, Muggia, Barbantini ed altri. Fu per un decennio scenografo teatrale, operando per varie compagnie comiche, e finalm. si dedicò alla professione di archit. ed all'insegnam. Da oltre un ventennio insegna scenografia nell'Accad. di B. A. di Bologna. Gli si debbono numerosi edifici in Bologna e tra gli altri il palazzo del *Cine-Caffè-Teatro Modernissimo* e quello contiguo.

Ponzio Giacomo, professore univ. a riposo.

Torino, via Sacchi 44.

Già prof. di chim. gen. nell'Univ. di Torino.

Op.: *Chimica inorganica* (Torino, 1937); *Chimica organica* (ib., 1938).

Ponzio di S. Sebastiano Mario, n. a Novara nel 1899. Med. d'oro.

ST. di Fant. nelle Brig. Parma e Bologna prima, poi T. nel XVIII Rep. d'ass. e assegnato alla IV Arm., prese parte a varie azioni sul Solarolo, sull'Asolone e sul Pertica riportando num. ferite. È dec. di 2 med. d'arg. (M. Solarolo, 1918 e Malga Fossa del Confini, 1918) e della med. d'oro al V. M. Volontario a Fiume, partecipò agli inizi del fascismo alla vita politica, indi, disgustatosi, emigrò nelle Americhe dove lavorò per crearsi un avvenire. Rientrato in Italia dopo la caduta del fasc., si dedicò alla vita religiosa.

Ponzo Mario, professore univ., n. a Milano il 23 giugno 1882 da Giuseppe e da Rosa Marro. L. med. e chir.

Roma, via Poggio Moiano 25. Ist. Psicologia.

All. di A. Mosso e di F. Kiesow e per anni assist. all'Istit. di psicol. sperim. della Univ. di Torino. Lib. doc. dal 1911 e prof. di psicol. nella Univ. di Roma dal 1931. Special. in malattie ment. M. Soc. ital. e Soc. ted. di psicol., del Comit. esec. dei congr. intern. di psicol., della comm. internaz. per la raccolta dei reattivi mentali, del cons. dirett. della Lega ital. d'igiene e profil. ment. Le sue pubblic. (oltre 150), elencate in gran parte nel «Psycological Register» trattano di svariati argom. della psicol. gen. e delle sue applic. alla med., alla giurispr., alla pedag. La scuola da lui dir. si occupa dei probl. dell'azione come unità fond. dei processi psichici individuali e nel campo delle applicaz. della psic. si interessa part. di orientam. profess. e di psicotecn. del lavoro. Ha costit. un Centro di consul. e ricerche psicotecn. per gl'industriali italiani ed un Centro d'informaz. bibliogr. È collab., coedit., condir. di vari giorn. di psicol. e discipline affini ital. e straniere.

Pope Generoso, industriale ed editore, n. a Arpaise (Benevento) il 1° aprile 1891.

New York N.Y. (U. S. A.), Rockefeller Plaza 51.

Autodidatta, andato giovanetto a N. Y., vi è divenuto uno dei magnati dell'ind. edilizia e pres. della *Sand and Gravel Corp* di N. Y. Nel 1927 acquistò il *Progresso Italo-Americano*, quot. ital. di N. Y. e, poi il *Bollettino della Sera*, il *Corriere d'America* di N. Y. e *L'Opinione* di Filadelfia. Attivo in tutte le iniziative ital. raccolse vistose somme per la C. R. I. al tempo della gu. dell'Africa Orient. Recentemente ha insistito presso il Pres. degli S. U. per il riconoscimento dei diritti dell'Italia, sostenendo col suo giorn. *Il Progresso Italo-Americano* le aspirazioni degli italiani negli S. U.

Porcelli Giuseppe (Porelli Giuseppe), attore drammatico e cinematografico, n. a Napoli il 24 novembre 1897 da Giuseppe e da Teresa Fiore. D. dis.

Roma, via Amerigo Vespucci 41.

Entrò in arte (Comp. I. Grammatica, Ferrero, Sabatini) nel 1918 e per 20 anni consecutivi ha fatto l'attore dramm. Per due anni si è completam. dedicato al cinema. Ritornò poi al teatro con compagnia propria in soc. con Viarisio. Tra una stagione e l'altra si dedica alla cinematogr. Ha interpretato *Batticuore*, *Napoli che non muore*, *Fuochi d'artificio*, *Primo amore*, e num. altri films.

Porchi-Diano Francesco, professore univ., n. a Reggio Calabria il 6 febbraio 1888.

Reggio Calabria, via Giulia 41.

Prof. inc. di st. dell'evoluz. anglosassone all'Univ. di Messina.

Op.: *Vita e poesia di Giovanni Keats* (Roma, 1938); *Grammatica teorica inglese*.

Porena Manfredi, professore univ., n. a Roma il 6 settembre 1873 da Filippo e da Enrichetta Pandolfi. L. ll.

Roma, via Monte Zebio 30.

Per 32 anni ha insegnato lettere it. nella fac. di Magistero della Univ. di Roma. Attualm. all'Istituto Univ. Paregg. Maria SS. Assunta. È S. ord. dell'Acc. degli Arcadi. Già SC. dell'Acc. dei Lincei. Aggr. all'Acc. d'It. È aut. di numerosi volumi di estetica, di crit. e st. lett. e d. articoli pubbl. nella *N. Antologia*, nella *Cultura*, nella *Riv. d'It.*, nelle *Vie d'It.*, ecc., e di vari commenti a classici italiani.

Op.: *Delle manifestaz. plastiche dei sentimenti nei personaggi della Div. Comm.* Milano, 1902: *Vittorio Alfieri e la tragedia*, ib., 1903: *Che cos'è il bello*, ib., 1905: *Dello Stile*, Torino, 1907: *Il pessimismo di Giacomo Leopardi*, Napoli, 1923: *La mia Lectura Dantis*, ib., 1932: *L'ordinamento del Canzoniere petrarchesco*, Roma, 1936; *Commento alla Divina Commedia*, 1946.

Porlezza Camillo, professore univ., n. a Bergamo il 2 dicembre 1884 da Davide e da Giulia Laguri. L. chim.

Ufficio: Pisa, via S. Maria 18.

Abitaz.: Pisa, via Derna 21.

Ord. di chim. gen. e inorg. nell'Univ. di Pisa. Cultore di studi chimici e scient. in genere, si è occupato princip. di spettroscopia, gas, acque minerali, radioattività. È collab. dei princ. periodici scient. italiani.

Porro Savoldi Giorgio, industriale.

Brescia.

Pres. della Soc. An. Immobiliare Settentrionale di Brescia.

Porro Schiaffinati Lorenzo, industriale.

Ufficio: Milano, via Lovanio 4.

Pres. Associaz. Naz. Esercenti Industrie Varie.

Porta Bonaventura, vescovo, n. a Massa Superiore il 22 ottobre 1866.

Vescovo di Pesaro.

Porta Carlo Felice, professore univ., n. a Camerino il 16 febbraio 1905 da Antonio.

Siena, via Diaccetto 10.

Prof. inc. di otoriuolaring. e dirett. della Clin. all'Univ. di Siena.

Op.: *Le emopatie in otorinolaringoiatria*; *Il colpo di sole*. Altre op. scientifiche.

Porta Erminio, giornalista, n. a Guiglia (Modena) il 14 ottobre 1880 da Filippo e da Giustina Poggioli.

Modena, via A. Nardi 35.

Entrò nel giorn. nel 1901 come red. della *Provincia* di Modena. Passò poi alla *Gazzetta dell'Emilia* della quale fu red. capo e dir. nel periodo ag.-sett. 1943. Occupato il giorn. dai nazifasc. subì carcere ed esilio. Condannato dal Trib. Spec. di Bologna (24 ag. 1944) a 30 a. di reclus. Dal 25 aprile 1945 dir. dell'*Unità Democratica* per nomina del C. L. N.; poi dir. della *Gazzetta di Modena* È stato per molti a. corrisp. del *Resto del Carlino* e di altri quotidiani.

Op.: *La cinematografia pratica*, Milano, 1911: *Ciro Menotti*, Modena, 1931: *Guida di Modena e prov.* (in collab. con A. Pedrassi), ib., 1934, ecc.

Porta Giovanni, di Pio.

Alessandria, Palazzo Comunale.

Eletto Sindaco con la lista del Part. Socialista.

Portal Emanuele, barone, scrittore, n. a Palermo il 28 dicembre 1874 da Antonino e da Concetta Sapio. I. ing.

Palermo.

Studioso di letter. neo-lat., spec. provenzale e catalana, e collab. della *N. Antol.* e altre riv., si occupa anche di araldica collaborando al *Giornale araldico* e alla *Riv. del Collegio Araldico* È poi autore di versi in ital., in franc

e in provenzale e M. della Comm. Arald. Sicil. e del Coll. Araldico di Roma.

Op.: *I moderni trovatori*, Milano, 1907: *Antol. provenzale*, ib., 1911: *Atlantide*, Lanciano, 1916 (2ª ed., 1928): *Arcadia*, Palermo, 1922: *Novellieri di Provenza*, Lanciano, 1926: *La lingua basca*, Milano, 1926.

Portaluppi Piero, architetto, professore univ., n. a Milano il 19 marzo 1888 da Oreste e da Luisa Gadda. L. arch.

Milano, corso Magenta 65.

Preside della fac. di arch. presso il Politec. di Milano. Accademico di S. Luca. Lib. professionista. Vinc. del Conc. per il piano regolatore di Milano. Pres. del Rotary Club di Milano. Ufficiale d'Acc. di Francia. Ricostruttore della Pinacoteca di Brera e della Basilica delle Grazie. Inc. di applic. di geom. descrittiva al Politecnico di Milano.

Op.: *Il Rinascimento nel Ducato di Milano*, 1914: *La casa degli Atellani*, 1922: *Aedilitia I*, 1928: *Milano com'è ora come sarà*, 1929: *La Basilica di S. Vittore*, 1931: *Aedilitia II*, 1932: *La Chiesa delle Grazie*, 1938.

Portfolio Almerindo, industriale, n. a Schiavi di Abruzzo (Chieti) il 28 agosto 1878.

New York N. Y. (U. S. A.), Hotel Plaza.

È negli S. U. dal 1890. Nel 1904 aprì una manifattura di abiti, seguita da altre e divenne uno dei maggiori ind. del genere. Nel 1927 ritirandosi a vita privata regalò a migliaia di suoi operai la ditta valutata circa duecento milioni di lire. Prende parte a tutte le attività culturali e filantr. degl'italiani di N. Y. Nel 1936 è stato nomin. dal Sindaco La Guardia, tesoriere della Città di N. Y.

Porzio Giovanni, avvocato, deputato, n. a Portici il 6 ottobre 1873. L. giur.

Napoli, corso Vitt. Emanuele 596.

Avvocato penalista e civilista fra i più noti d'Italia per la sua arte oratoria. Dep. dalla XXIII alla XXVII leg. del 1° Coll. di Napoli, poi della circoscriz. cittadina e infine della Campania. Sottosegr. di Stato per la Giustizia dal 14-II al 21-V-1920 (1° Min. Nitti), all'Interno dal 22-V-al 15-VI-1920 (2° Min. Nitti), alla Pres. del Cons. dal 17-VI-1920 al 4-VII-1921 (5° Min. Giolitti) Consultore naz. in rappr. dei dep. di opposiz. nell'aula. Eletto deputato all'Ass. Costituente il 2 giugno 1946 nella lista dell'Unione Democratica Nazionale. Design. dalla Cost. quale Senat. della Repubblica.

Op.: *Figure forensi*, Napoli, 1923: *Arringhe*, ib., 1926.

Porzio Guido, professore univ., n. a S. Salvatore Monferrato da Evasio. L. ll.

Firenze, via Palancola 12.

È prof. ord. di st. della filos. e di econ. polit. all'Univ. di Firenze.

Op.: *Gli schiavi nelle milizie; Saggio di psicologia degli schiavi; Osservaz. sulla potenza dei liberti in Roma repubbl.; Concetti greci nelle riforme dei fratelli Gracchi; Roma e il medio evo; Impero, Cristianesimo e civiltà ebraica*, ecc.

Porzio Lelio, avvocato, n. a Sessa Aurunca il 22 settembre 1895 da Calcedonio e da Elvira Gatti. L. giur.

Napoli, via Roma 106.

Esercita in Napoli la prof. di avvocato. Ha riorganizz. nell'It. merid. il Part. Social. dopo il lu. 1943 ed è stato segr. della direz. del part. stesso sino alla lib. di Roma. Attualm. è M. della direz. del P. S. I. Fu tra i fond. del C. L. N. di Napoli nel periodo della resistenza. È stato perseguitato dalla polizia fasc. e carcerato (Carcere di Poggioreale di Napoli). Scrittore di materie sociali e politiche e collab. di riv. e giornali.

Poss di Verbania Alessandro, conte, industriale, n. a Milano il 31 dicembre 1876 da Emilio e da Luisa Malege.

Milano, via Monforte 50.

Pioniere dell'ind. tess. in Italia e in partic. della cotoniera e serica. Pres. e cons. delegato della Soc. An. Cotonificio Poss; V. pres. della S. An. per la filatura dei cascami di seta. Consigl. della S. An. Lomb. per la distribuz. di energia elettr. Pres. della S. A. Fimi, pres. dell'Osp. di Verbania. Già Sen. del Regno.

Possati Alberto, professore univ., n. a Castenaso il 23 agosto 1885 da Serafino e da Rita Albertazzi. L. m. e chir.

Bologna, S. Stefano 166.

Lib. doc. in radiolog. med.; M. di soc. radiol. estere; M. del consiglio dirett. di ass. cultur. locali. Autore di opere scientifiche.

Possenti Eligio (e. p.), giornalista, n. a Milano il 25 giugno 1886 da Giuseppe e da Ernesta Quadrelli. L. giur.

Milano, piazza Crispi 5.

Crit. dramm. della *Perseveranza* dal 1912 al 1922, è dal giugno 1922 red. del *Corriere della Sera* per la crit. letter. e teatr., nonché dir. della *Domenica del Corriere*. Commediografo, ha dato al tea-

tro: *La vita di tutti i giorni* (1914, in collab. con M. Vugliano): *Cu m'u fici fari?* (1915, in collab. con E. Serretta): *La Baracca* (1922); *Fuori del nido* (1925); *La dodicesima notte* (1925, in collab. con il M°. G. Farina); *Fuori moda* (1931); *Pigrizia* (1933); *Tre tempi, tre maniere* (1934); in collab. con Sabatino Lopez; *Risveglio* (1939); *Stelle alpine* (1941); *Villetta alla periferia*; (1942); *Un altro amore* (1942); *La signorina di Padova*, 1947.

Posteraro Luigi, poligrafo, n. a Lago il 23 gennaio 1887 da Gabriele e da Clemente Politani. L. ll.

Napoli, via Nuova Camaldoli 208.

Esperto di numismat. e consegnat. del Museo Naz. di Napoli; si occupa in vari campi della cultura.

Op.: *Salomone, Ireneo Pacifico, inventore della bussola; Battaglie politiche, economiche, morali; Metodi di espropriazione della Società per il risanamento; Capanco.*

Potenza Nicola, giornalista, n. a Leonforte (Enna) il 1° febbraio 1903 da Luigi e da Anna Longo. L. filos.

Enna, Albergo Belvedere.

Aderì nel 1919 al Part. social. dal quale passò poi al Part. com. Perseguitato dai fasc. fu costr. ad emigrare. Lavorò in Francia, Belgio, Lussemburgo, Svizzera, nelle organizz. antifasc. degli emigrati ital. Rientrò a varie riprese cland. in Italia per il lav. di riorganizz. del Part. Comun. Collab. a l'*Unità* cland. e allo *Stato Operaio*. Diresse a Bruxelles il *Riscatto*, a Zurigo *Falce e martello*, a Parigi *La nostra bandiera*. Collab. a *Drapeau rouge*, a l'*Humanité*, al *Sol*, a *Mundo obrero*, alla *Correspondence internationale*, a *Monde*, a *Clarté* ed altre riv. Accorse nel 1937 in Spagna con i comb. della libertà, assumendo la dir. di *Radio Barcellona*. Rientrato in Italia (1939) fu arrest. alla front. e trad. nelle carceri di Roma prima, e poi di Cassino per scontare la pena di tre a. e 4 mesi inflittagli dal Trib. per l'espatrio cland. pol. Durante l'occup. ted. organizzò a Roma i nuclei di una Brig. Garibaldi e redasse il giorn. *I Vespri*. Dopo la liberaz. fu corrisp. de *La Voce* di Napoli e diresse, al Min. dell'Italia occupata, prima l'uff. stampa e poi la radio l'*Italia risorge*. Ritornato in Sicilia fu eletto all'unanim. Segr. prov. della Fed. comun. Capolista del Blocco del Pop. per la circoscr. di Enna, è stato eletto dep. all'Ass. reg. siciliana (Coll. di Enna).

Op.: *Canti di Spagna*, Barcellona, 1937.

Potigliatti-Barbos Michele, dirigente bancario. D. rag.

Torino, via XX Settembre 31.

Dir. gen. della Cassa di Risparmio di Torino.

Pozzani Enrico, commerciante.

Roma, piazza porto di Ripetta 1.

E pres. dell'Ufficio distribuzione cereali, farine, paste. Nom. Cav. del Lav. il 20 aprile 1933.

Pozzani Fernando, industriale.

Milano, Foro Buonaparte 55. •

Pres. dell'*Ambrosiana* e della Soc. Raffineria Petroli con sede a Sesto S. Giovanni. Cav. del Lav. dal 30 ottobre 1941.

Pozzati Severo, scultore e pittore, n. a Comacchio il 16 marzo 1895 da Concetto e da Emma Minapoli. D. B. A.

Parigi, blv. Victor Hugo 63, Saint Ouen (Seine).

All. del prof. Barberi; prem. dal Min. Beaux Arts (scult.) nel 1914; M. O. Accad. B. A. di Madrid; primo espos. intr. del Gover. franc. e med. d'oro del Gov. ital. all'Espos. delle A. dec. (Parigi, 1935); vinc. di conc. intern.; V. pres. dei decor. di Francia, ha portato colà dal 1920 il contributo ital. all'arte ed alla publicità. Sue op. sono in musei di Roma, al Museo della A. dec. di Parigi, al Museo delle A. applicate di N. Y. ecc.

Pozzi Arnaldo, professore univ., medico, n. a Roma il 23 luglio 1900 da Luigi e da Ida Picarelli.

Roma, via Sistina 143.

Doc. in patol. e clin. med.; aiuto nella Clin. Med. di Roma.

Op.: *Come li ho visti io*; oltre a num. lav. scientifici.

Pozzi Emilio, industriale.

Ufficio: Milano, via della Posta 3.

Pres. della I. S. A. Industrie Siderurgiche Associate.

Pozzi Luigi, editore.

Roma, via Sistina 20.

È edit. della Riv. *Il Policlinico*. Nom. Cav. del Lav. il 6 maggio 1943.

Pozzi Mario, editore, n. a Roma il 28 luglio 1898 da Luigi e da Ida Picarelli. L. sc. econ. e comm.

Roma, via Sistina 143.

Editore de *Il Policlinico*, fondato nel 1893 e di altri period. di medic., ch. ed igiene, nonché di libri nel campo medico. Pres. dell'Assoc. Editori Libri e Riviste.

dic. 1939. Magg. med. dell'Es., camp. 1915-18. Fa parte del Cons. dir. della Soc. di psichiatria, neurologia e criminologia.

Autore di oltre sessanta pubblicaz. scient. fra cui: *La reazione del mastice sul liquor*, Policlinico, 1923: *La reazione al permanganato nel liquor*, Rassegna di clinica terapia e scienza clin. 1923: *Sul valore del calcio, del liquido cefalo-rachidiano nella flocculazione delle sospensioni colloidali*. Note e riviste di Psichiatria, 1924: *Valore diagnostico del comportamento del liquido cefalo-rachidiano nelle malattie oto-oftalmiche*. Riv. Oto-Neuro, Oftalmologica, 1925: *Sindrome umorale nei paralitici progressivi curati con la malaria*. Riv. Sperim. di Freniatria, 1925: *Vinismo e neuropsicopatie nella città di Roma*. Note e riv. di Psichiatria, 1925: *I tumori del lobo frontrale*. Riv. Oto-Neuro-Oftalmol., 1926: *Neuropsicopatie da trauma nella città di Roma*. Difesa sociale, 1927: *Liquido cefalo-rachidiano*. Policlinico, 1929: *Sul valore pratico della reazione della paraffina nel liquor*. Riv. di Neurologia, 1928: *La reazione di Takata-Ara nel liquor*. Riv. di Oto-Neuro-Oftalmologica, 1928: *Frenastenie e dermatosi* Atti Congresso Società di Psichiatria, Siena, 1933: *Ricerche capillariscopiche in fanciulli neuropsicopatici*, ib., : *Terapia delle malattie dei nervi periferici*, Roma: *Dinamica del Delitto negli alienati*, Atti Congr. Medic. Leg., Riv., 1933: *Contributo allo studio clinico delle emicranie*, Napoli, 1935: *Sulla costituz. intersessuale*, Palermo, 1939: *I criminali psicopatici*, Criminalia, 1939: *Cancro rino-faringeo con propagazione egli spazi subaracnoidei cerebrali*. La settimana Medica, 1940: *La costituzione morfologica dei paralitici progressivi*. La Settim. Med., 1940: *Le lesioni dei nervi cranici nella sifilide congenita* (in collab. con F. De Franco) Congr. di Neurol., Genova, 1946: *L'elettroshock* (in collab. con L. Laura e F. De Franco). Congr. Naz. della Soc. Ital. di Psichiatria, 1946.

Pisani Giuseppe, magistrato, n. a Sarzana il 13 febbraio 1884.

Roma, Palazzo di Giustizia.

Cons. della 3ª Sez. civ. della Corte Suprema di Cassazione.

Pisani Luigi, professore univ., n. a Milano il 16 luglio 1896 da Ugo e da Anna Stradotti.

Milano, via del Caravaggio 2.

Prof. inc. di urologia; pres. l'Ist. Urolog. dell'Univ. di Milano, appartiene a numer. Acc. e Ass. scient. ital. ed est.; dirige l'*Archivio Ital. di Urologia*.

Op.: *Le malattie del collo vescicale; Studio della diagnosi renale funzionale; La patologia della escrezione renale* (1936), e altre opere scientifiche.

Pisani Vittore, professore univ., n. a Roma il 23 febbraio 1899 da Cesare e da Maria Guidi. L. ll.

Milano, via Boccaccio 43.

Comb. nella gu. 1915-18. Lib. doc. 1930 (Univ. di Roma): prof. inc. di st. comp. delle lingue classiche (Univ. di Firenze 1933-35): prof. straord. di glottologia (Univ. di Cagliari, 1936-38) dal 1938 prof. ord. di glottol. all'Univ. di Milano.

Op.: *Miscellanea etimologica*, Roma 1933: *Gramm. dell'antico indiano*, ib., 1930-33: *Saggi di lingua e filologia*, ib., 1934: *Studi sulla preistoria delle lingue indeuropee*, ib., 1933: *Geolinguistica e indeuropeo*, ib., 1940: *Glottologia indoeuropea*, ib., 1943: *Le lingue indeuropee*, Milano, 1944: *Crestomazia indeuropea*, Torino, 1946.

Pisciteili Clemente, n. a Cervino (Caserta) l'8 agosto 1888. L. giur.

Caserta, corso Umberto 35.

Ferroviere, iniziò la carriera come applicato e la seguì regolarm. Dep. per il Part. Pop. durante la XXVI leg., Fu Consultore naz. in rappr. del Part. Democr. Cristiano.

Pisoni Ernesto, sacerdote, giornalista, n. ad Arconate il 10 maggio 1920 da Vittorio e da Isaura Airoldi. LL. teol. e ll.

Milano, via Tadino 23.

Giovanissimo si dedicava, appena ord. sacerdote, al giorn. militante, dividendo questa attiv. con l'insegn. del dir. can. prima (1943-44) e delle materie letter. poi nel Coll. S. Carlo di Milano (1944-45). Red.-capo del bisettim. *Luce!* nel 1943, ne diveniva dir. nel 1944. Il 25 aprile 1945 fondava il *Corriere Prealpino* di Varese, quot. del C. L. N. in cui rimaneva nelle funz. di red. capo fino al febbraio 1945, allorché venne nom. dir. del quot. *L'Italia* di Milano. È pure dir. e fond. della riv. letter. *La via* di Milano.

Pistoia Umberto, rappresentante di commercio, deputato, n. a Vigevano il 9 giugno 1884.

Vigevano.

È stato agitatore nella Lomellina negli anni 1903-5. M. della Giunta prov. amm. di Vigevano. Eletto dep. all'Ass. Costituente il 2 giugno 1946 nella lista del Part. Soc. per il IV coll. (Milano).

Pistolesi Enrico, professore univ., n. a Firenze il 2 dicembre 1889 da Antonio e da Caterina Vanni. LL. ing. ind. e mat.

Pisa, via Roma 12.

TCol. del Genio Aeron. (1923), dal 1°-XII-1923 è prof. di mecc. appl. alle macchine nella Univ. di Pisa. Dir. de

L'Aerotecnica, M. Accademia Pontificia. SC. Accademia Lincei e Accademia Sc. Torino, i suoi lavori riguardano spec. la teoria e il calcolo delle eliche, i mutui influssi di eliche e di carene ed altri probl. sulle eliche aeree, il probl. dell'atterraggio, la teoria dei vortici e le sue appiic. in aerodinamica, la possibilità del volo a vela dinamico, l'attrito dei fluidi, le eliche a passo variabile e la loro regolaz., l'«autogiro», il probl. del biplano indefinito, il funzionamento dell'elica con tubo addizionale, i motori a vento, l'unificazione dei simboli aeromeccanici, l'ala in vicinanza del suolo, l'influsso della limitazione della corrente sulle caratteristiche dei modelli di ali, il problema dell'ala rotante, la portanza delle ali alle alte velocità, la teoria delle ali sottili, il calcolo delle schiere infinite di ali. Autore di un trattato di *Aerodinamica*, Torino, 1932, prem. Acc. d'Italia.

Pitigrilli (v. Segre Dino).

Pititto Francesco, arciprete, professore, n. a Mileto (Catanzaro) il 31 gennaio 1879 da Francesco e da Maria Cattolica Pititto. L. ll. e D. mag.

Mileto (Catanzaro), via Seminario.

Fondò e diresse poi col conte Ettore Capialbi, per gli anni 1912-18, l'*Archivio Storico della Calabria*, periodico che raccolse in collaboraz. scienziati di gr. fama e portò tanta luce sull'archeol. e sulla storia della Calabria. È Ispettore On. degli Scavi e Monumenti dal 1916, proposto a tale ufficio dall'archeologo Paolo Orsi.

Pittalis Francesco, diplomatico, n. a Bologna il 1° marzo 1887.

Roma, Ministero Affari Esteri.

Min. plenip. con funz. di cons. gen. a Monaco di Baviera dal 1932 al 1942, poi ambasc. in Argentina. Attualm. a riposo.

Pittalis Giulio, magistrato, n. a Parma il 4 luglio 1881.

Primo Pres. della Corte di App. di Bologna.

Pittaluga Carlo Nicolò, industriale.

Genova, via Assarotti 25.

Propr. della Pittaluga Vapori; cav. del Lav. dal 25 aprile 1935.

Pittaluga Rosetta, professoressa, n. a Viareggio (Lucca) da Giovanni e da Corinna Fattorini. L. sc. fis. e nat.

Ufficio: Arezzo, Istituto Buonarroti.

Abitaz.: Firenze, via Castelfidardo 13.

Assist. all'Istit. d'Antrop. a Roma (1904-10), fece nel 1909 uno *Studio antropometrico sulle donne della Lucchesia*, nel 1912-13 su l'*accrescimento della statura* in 300 fanciulle mantovane (v. Atti Soc. Rom. d'antrop., XV, 1909, XVII, 1912 e XVIII, 1913). Collab. a riv. varie, specialm. su questioni afric. Nel 1935 ha scritto *Rievocazioni Africane* (Brescia) e la *Missione dell'Europa in Africa* (Roma, 1936) prem. nel conc. per una monogr. colon., nei quali studi si giovò di carte e lettere del padre, generale. Attualm. è regg. la presid. dell'Ist. tecn. M. Buonarroti di Arezzo.

Pittari Nicolò. L. giur.

Catania, Palazzo Comunale.

Eletto Sindaco con la lista del Part. Dem. Laburista.

Pittirruti Pietro, magistrato, n. a Pisticci (Matera) il 18 maggio 1887.

Roma, Palazzo di Giustizia.

Sost. Proc. Gen. di Cassazione.

Pittoni Ulisse, magistrato, n. a Mercato Sar. (Forlì) il 29 maggio 1874.

Trieste, Corte d'Appello.

Proc. gen. della Corte d'App. di Trieste

Pitzalis Luigi, professore. L. ll.

Roma, via Nino Oxilia 5.

Prof. di lettere latine e greche nei licei. Autore di num. pubbl. umanistiche.

Pitzorno Benvenuto, professore univ., e avvocato, n. a Sassari il 4 agosto 1878 da Giacomo e da Maria Paolin. L. giur.

Pavia, piazza Municipio 3.

Già prof. di dir. e di legislaz. rurale negl'Ist. Tecnici di Teramo e di Alessandria (1904-10), prof. di st. del dir. it. nelle Univ. di Perugia (1910-16) e Sassari (1916-22), nelle quali fu anche pres. della fac. giur.; dal 1922 prof. di st. del dir. it. nell'Univ. di Parma, attualm. insegna dir. eccles. nell'Univ. di Pavia. Le sue pubblicaz. trattano argomenti storici e giuridici.

Op.: *Il dir. rom. nei documenti di Gaeta*, Perugia, 1910: *Le consuetudini giudiziarie veneziane anteriori al 1229*, Venezia, 1910: *L'adozione privata*, ib., 1915: *Il dir. spagn. nel Regno di Sardegna*, Sassari, 1920: *Elaborazione scientifica della storia del diritto italiano*, Padova, 1928: *Gli effetti civili del matrimonio cattolico*, Pavia, 1933: *Il diritto romano come diritto consuetudinario*, ib. 1934.

Piva Gino, giornalista, n. a Milano il 9 aprile 1873 da Domenico e da Carolina Cristofori.

Mirano di Venezia, La Pivana.

In giornal. dal 1893, fu corrisp., collab., red., dir. e corrisp. di guerra di vari giornali.

Op.: *La gloria e il pianto* (sonetti in veneto), Torino, 1909: *Per le vie di una quarta Italia*, Biella, 1911: *L'aureo tempo di Carpi*, Carpi, 1914: *Il carteggio del gen. M. Fanti* (1838-65), ib., 1914: *Stazioni di confine*, Venezia, 1926: *Un pioniere italiano delle scoperte del Nilo*, Firenze, 1930: *Canti d'Adige e Po*, Udine, 1930: *Su per Carnia*, Udine, 1932: *Una terra ed un redentore*, Venezia, 1933: *Biboribò* (canzon.), Rovigo, 1934.

Pivano Livio (Stenio, Nemo), industriale, n. a Valenza il 3 giugno 1894 da Sigfrido e da Maria Bonafede. D. rag.

Alessandria, via Trotti 16.

Scrittore, storico, cultore di studi mazziniani. Comb. nella gu. 1914-18. Mutil. di gu. Dec. di med. d'arg. e di br. al V. M. Ha 4 cr. di gu. al V. M. Partigiano della 8ª Div. G. L. Ex deputato. Fu il primo Prefetto di Alessandria dopo la liberaz. Già Consultore naz. (Commiss. Aff. Est.)

Op.: *G. Mazzini e Giuditta Sidoli*; *I cento giorni*; *L'affare di Rhodez*.

Pivano Silvio, professore univ.

Torino, Università.

Prof. ord. di stor. del dir. italiano.

Pivato Giorgio, professore univ.

Milano, via Sarfatti 25 (Univ. Bocconi).

Prof. di tecn. industriale. Dir. Istit. Studi Borse Valori.

Pizzardi Carlo, ingegnere, n. a Ostellatto il 27 dicembre 1897 da Luigi e da Cesira Menegatti. L. ing.

Milano, viale Lombardia 12.

Fondat. di una soc. per ingegn. elettrotecn. e industr.; della *Compagnia Ital. Ricostruz.*; dirett. del *Monitore Tecnico*.

Op.: *La messa a terra degli impianti elettrici*; *Luci nella tempesta*.

Pizzardo Giuseppe, cardinale di S. R. C., n. a Savona il 13 luglio 1877.

Roma, piazza S. Maria in Trastevere 24.

Già arciv. tit. di Ciro dal 28-III-1930, arciv. tit. di Nicea dal 22-IV-1930, segretario della S. Congr. degli affari eccles. straord. (1919): sost. alla segr. di Stato (1921). Partecipò alla firma dei Patti Lateranensi (11-II-1929) e all'indomani dei Patti stessi fu prom. segr. della Sacra Congr. degli Aff. Ecc. straord. È Pref. della Sac. Congr. dei Sem. e delle Univ. degli Studi. Dal 13-XII-1937 cardinale di S. R. C.

Pizzarello Ugo, generale di C. d'Arm., n. a Macerata il 14 luglio 1877. Med. d'oro.

Roma, via Paganini 15.

Magg. alpini per mer. di gu. (M. Palgrande-Freikofel-Carnia) giugno 1915. In varie azioni in Carnia, sul Carso, sul l'Altip. di Asiago rimase ferito e mutil. È dec. della med. d'arg. di benem. per il terrem. calabro-siculo (1908), dell'O. M. (Sellette Freikofel, 1917) di 2 med.. d'arg. (M. Pal Grande, 1915 e Raccogliano, 1917) e della med. d'oro al V. M. Prom. gen. comandò la Brig. « Alpi » in Perugia dal 1926 al 1930: nel 1931 gen. di Div. comandò la 23° Div. Fant. in Bari: nel 1937 prom. generale di C. d'Arm. f. q. a disp. del Ministero per inc. speciali: il 14 luglio 1941 cessò il servizio per limiti di età.

Med. d'oro di lungo comando. È stato consigliere del Gruppo Med. d'Oro.

Pizzetti Ernesto, professore univ., n. a Pisa il 22 maggio 1914 da Paolo e da Luisa Saltini. L. mat.

Roma, via Tritone 46.

Assist. del Polit. di Torino (1937), aiuto dell'Ist. di Statistica dell'Univ. di Roma (1938-39), vinc. del conc. naz. per assist. di stat. metod. nelle Univ. (1939), segr. gen. del Com. ital. della popol. (1940). Dal 1941 attuario della S. A. di Riassic. « Compagnia di Roma ». Doc. presso la fac. di sc. stat. dell'Univ. di Roma. Iscritto all'Albo Naz. Attuari e già (1945) pres. della Commiss. d'epuraz. presso tale Albo. M. della Soc. Ital. di Stat. e dell'Un. Mat. Ital. ST. compl. del Genio. Autore di memorie scient. di caratt. matematico-statistico.

Pizzetti Ildebrando (Ildebrando da Parma), musicista, n. a Parma il 20 settembre 1880 da Odoardo e da Teresa Fava. D. compos.

Roma, via Panama 62.

Già inc. dell'insegn. di compos. ne Conserv. di Parma (1908), poi di armonia e contrapp. nell'Ist. Mus. di Firenze, di cui fu anche dir.; fu poi dir. del Conserv. di Milano ed è ora titolare del Corso di perfezion. di composiz. al Conserv. di S. Cecilia a Roma. Dal 1939 è stato Accad. d'Italia. Esordì con un poema sinf. *Extase* (Parma, 1898), compose le musiche per *la Nave* di D'Annunzio, 1908, gl'intermezzi per la *Pisanella* di G. D'Annunzio (1913), l'opera *Fedra* (Scala di Milano, 20-III-1915), la musica per l'*Abram ed Isaac* di Feo Belcari (Polit.

Fior. di Firenze, giu. 1917), e su testi poetici suoi propri le opere *Debora e Jaele*, *Fra Gherardo*, *Lo Straniero*, *Orseolo*, (Scala di Milano, 16-XII-1922), quella dell'*Orseolo* (Maggio Music. fiorentino, 1935), una *requiem* per sole voci (Pantheon di Roma, 14-III-1923), e numerose opere sinfon. e di musica da camera. È stato crit. mus. del *Momento*, *Secolo*, *Marzocco*.

Op.: *La musica dei greci*, Roma, 1914: *Musicisti contemp.*, Milano, 1914: *La musica ital.*, Firenze, 1921; *Musica e Dramma*, Roma 1933; *La musica italiana dell'ottocento*. Torino, 1945.

Pizzirani Guglielmo, pittore, n. a Bologna il 28 novembre 1886 da Raffaele e da Olimpia Sgallari. D. Accad. B. A.

Bologna, via Portanova 3.

Da molti anni espone per invito, nelle Internaz. di Venezia e di Roma e all'estero. Ha tenuto diverse mostre personali. Suoi quadri meritarono una grande medaglia del Min. della P. I. nella Mostra d'Arte Ex Combattenti (1926), 2 premi del Re nelle Espos. Naz. del Paesaggio Italico (1924-1927). Alcune sue opere figurano nella Gall. d'A. M. di Roma, nella Gall. Comunale, nella Pinac. di Bologna, e in raccolte private. È titolare della catt. di ornato nel Liceo Artist. di Bologna.

Pizzoni Alfredo, banchiere, n. a Cremona il 20 febbraio 1894 da Paolo e da Emma Fanelli. L. giur.

Milano, via T. Grossi 10.

Si è ded. alla carr. bancaria presso il Cred. Ital. Ha presieduto il C. L. N. A. I. dalla sua fondaz. alla liberaz.: primo firmatario dell'accordo stip. con il Com. Supr. All. per il Medit. Dopo la liberaz. dell'Italia del Nord, Consultore naz. Ritiratosi dalla vita pol. è rientrato al Cred. Ital., assumendo la carica di Pres. del Cons. di Ammin. Pres. della Vizzola. Soc. per Az. Lombarda per la distrib. energia elettrica, Ten. Col. dei Bers. in cong. Dec. di med. d'arg. al V. M. nella gu. Italo-Austriaca: di med. di br. al V. M. nella gu. 1943: della Br. Star Medal americana, per il periodo partigiano.

Pizzuti Michele, professore univ., n. a Napoli il 25 aprile 1869 da Francesco e da Angela Musumeci. L. ing.

Napoli, Parco Grifeo, Villa Beatrice.

Già ing.-capo della Soc. gen. per l'illuminaz. di Napoli, e prof. ord. di costruz. elettromecc. ed inc. di impianti elettr. nella Scu. d'Ing. di Napoli. I suoi lavori riguardano spec. la sovratens. e protez. negli impianti elettr., il calcolo econ. delle reti, la distribuz. dell'energia elettr. su grandi aree, il calcolo dei trasformatori ecc.

Pizzuto Antonino. L. giur.

Arezzo, Questura.

Questore di Arezzo.

Platone Felice, avvocato, deputato, n. a Riguano Flaminio l'11 gennaio 1896. L. giur.

Asti, Palazzo Comunale.

Uff. di artigl. nella gu. 1915-18. Organizzatore di formaz. part. e del C. L. N. locale dopo l'8 sett. 1943. M. della Segret. della Fed. Com. di Asti. Eletto dep. all'Ass. Costituente il 2 giugno 1946 nella lista del Part. Com. per il II Coll. (Cuneo). Sindaco di Asti.

Pletti Mario, diplomatico, n. a Lecce il 1° settembre 1904 da Guido e da Maria Romano. L. giur.

Roma, via Flaminia 160.

Entrato in carriera il 31-V-1928, ha partecipato ai lavori prepar. della Conf. del Disarmo (Ginevra, 1929). Segr. deleg. ital. alla Conf. Navale di Londra (genn. 1930), è stato dal febbr. 1932 all'apr. 1935 segr. del. ital. alla S. d. N., occupandosi partic. dei problemi della riduz. e limitaz. degli armamenti. Per oltre 4 anni Console in Germania nelle sedi di Breslavia (1937) e Stoccarda (1940). In missione al Montenegro (dic. 1941), Dal 2-II-1942 al Ministero. Attualm. a Berna.

Po Guido, ammiraglio di Div. nella Ris., n. a Piacenza il 6 settembre 1878 da Giuseppe e da Maria Scaravaggi.

Roma, viale Buozzi 59.

È stato Capo dell'Uff. stor. della Mar. e del Centro di documentaz. stor. Già dir. *Riv. Marittima* e *Riv. di Cultura Marinara*.

Op.: *L'opera della Marina in Eritrea e Somalia*, Roma, 1930: *D'Annunzio combattente al servizio della Marina*, ib., 1931: *La guerra maritt. dell'Italia*, Milano, 1934: *La centuria di ferro. La pattuglia eroica. Luigi Rizzo*, 1935: *Il Grande Ammiraglio Thaon di Revel*, Torino, 1936: *Il problema marittimo dell'Italia*, Roma, 1937: *Gabriele D'Annunzio, scritti, messaggi, discorsi e rapporti militari*, ib., 1939: *La guerra sui Mari* (sec. XIX e XX), Bologna, 1940: *La collab. italo-portoghese alle grandi esplorazioni geogr. ed alla cartogr. nautica*, Roma, 1940.

Pochettino Alfredo, professore univ., n. a Roma il 7 novembre 1876 da Giovanni e da Elena Porri. L. fis.

Torino, corso Moncalieri 113.

Dal 1918 è prof. di fis. sperim. nell'Univ. di Torino, di cui fu anche rettore dal 1925 al 1928. Fu direttore delle stazioni govern. di tiro contro la gran-

dine a Conegliano e poi a Castelfranco Veneto (1900-06). Già SC. Linc. e Aggr. all'Acc. d'Italia, SN. Acc. Sc. di Torino e Acc. Agric. di Torino. Ha pubblicato una novantina di lavori in vari campi della fisica.

Pocobelli Eduardo, colonnello di Fant. in congedo, n. a Napoli il 13 giugno 1874 da Angelo e da Maria Stendardo. L. II.

Messina, via Guelfonia 1.

Sottoten. a 17 anni, partecipò alla campagna d'Eritrea, alla guerra libica ed a tutta la guerra europea, nella quale fu ferito. M. dell'Acad. de culture latine e della Soc. alti studi soc. e filos. di Parigi. Insegn. di cult. mil. Pluridecor. Per primo in Italia attuò nel 1910 a Verona l'istr. premil. Collab. de l'*Encicl. ital.* e di riv. e giorn. con scritti d'indole mil. e soc. È autore di pubbl. specialm. stor., fra cui vanno segnalate: *Studio comparativo fra gli eserciti delle principali nazioni del mondo; Trattato di pedagogia militare; I bersaglieri di Lamarmora; Il prigioniero di Ain-Zara; Il Belgio invaso; Fatma; Conferenze militari* (oltre 60) ecc.

Pocobelli Gustavo, generale a riposo, n. a Napoli il 2 giugno 1872 da Angelo e da Celestina Rispoli. I. mat.

Napoli, via Imbriani 27.

Insegnante di balistica all'Acc. di Artiglieria di Torino. Pluridecorato. Autore di numerose opere di carattere militare e storico. Collab. a varie riv. e giornali italiani ed esteri.

Pocobelli Mario, professore e pubblicista, n. a Ravenna il 29 ottobre 1902 da Eduardo e da Malvina Montanari. L. II.

Genova, piazza Carnaro 5.

Aviatore, vol. di gu., cap. d'art., ardito, legionario fiumano. Cr. al V. M. pluridecorato. Fondò e diresse a Trieste *L'avanguardia d'It.* Ha trad. in varie lingue parecchie pubbl. ital. M. dell'Acc. filol. italiana.

Op.: *L'Italia alla gu. mondiale,* Ravenna, 1920: *D'Annunzio a Fiume,* Trieste, 1921: *Grammatica latina,* 1930; *ed. spagnola,* 1938; *Il volo a vela,* 1931: *L'esercito italico di Napoleone,* 1933: *L'Abissinia, succinta. mente,* Roma, 1935: *La gu. di Spagna,* 1939: *Taccuino di Viaggio in 21 Nazioni,* Roma, 1939.

Podestà Attilio, giornalista, n. a Zoagli (Genova) il 27 aprile 1903. L. giur.

Genova, via Mura dello Zerbino 1/5

Dal 1927 al 1938 red. di *Le opere e i giorni,* dal 1929 è assunto al *Secolo XIX* di Genova e dal 1932 critico d'arte e di lettere dello stesso giorn. Collab. a num. quot. e riv. su temi di critica d'arte antica. Capo dello uff. stampa e dell'uff. tecnico dell'Ist. per la Storia di Genova. Già red. resp. della *Sera* di Genova. Collab. di giorn. e riviste.

Op.: *Marussig,* Genova, 1941: *Colonie marine, montane ed elioterapiche* (in collab. con lo arch. Mario Labò), Milano, 1942.

Poggi Alfonso, agronomo.

Piacenza, via S. Antonino 36.

Già direttore del Consorzio Agrario Cooperativo di Piacenza. Nom. Cav. del Lav. il 20 febbraio 1921.

Poggi Alfredo, professore univ., n. a Sarzana il 4 maggio 1881 da Stefano e da Emilia Bandinelli. LL. giur. e filos.

Genova, via Quarnaro 12-8.

Dal 1910 insegnò filos. nei Licei. Nel 1924 ammonito e trasf. d'uff. dal Gov. fasc. a Cuneo. Nel 1926 ottenne per conc. la lib. doc. in pedag. e fu trasf.. a Genova. Nel 1933 arrestato e denunc. al Trib. Spec. di Roma per antifasc. Esonerato dall'insegn. e comandato alla Bibl. Univ. Continuò il lav. cland. e nel 1943 cooperò alla rinascita del part. social. Dopo l'8 sett. 1943 fu segr. reg. del part. social. ital., M. del C. L. N. Arrestato insieme al figlio dalle SS. ted. nell'ott. 1944 e rinchiuso nelle celle della Casa dello Studente. Per il loro ostinato rifiuto a far nomi ed a dar notizie, furono cond. a morte. Deportati prima a Bolzano e poi a Mathausen riuscirono a scampare alla morte. Da Bolzano egli riuscì a mettersi in relazione col C. L. N. est. col quale coordinava l'azione di soccorso e di cospiraz. Ora ha ripreso l'insegn. di storia della filos. all'Univ. di Genova. Dal 1945 è dir. de il *Lavoro Nuovo* di Genova. Dec. di due cr. al Mer. di Gu. ed una al V. M. (Gorizia, 1917).

Op.: *Chiesa, Stato, Scuola,* Firenze, 1924: *I Gesuiti e lo Stato liberale,* Milano, 1925: *Socialismo e Cultura,* Torino, 1926: *Filos. e diritto,* Genova, 1930: *Comenius,* Roma, 1931: *Concetto dello Stato e del Diritto,* Padova, 1932: *La religione entro i limiti della sola ragione* (trad. e comm. dell'op. di E. Kant.) Parma, 1942: *Piero Martinetti,* Brescia, 1943: *La preghiera dell'uomo,* Milano, 1944.

Poggi Cesare, funzionario statale, n. a Torno (Como) nel 1883. Med. d'oro.

Genova, via S. Agnese 2.

Già segr. della Cam. di Comm. ital. a Ginevra (1906-15), partecipò alla gu. dapprima col grado di T. di compl., poi di Cap. nel 157° Fant. (Brig. Liguria),

promoz. quest'ultima ottenuta per mer. di gu. (maggio 1916), e infine di Magg. nel 272°Fant. (Brig. Potenza). È dec. di 2 med. d'arg. (Altip. della Bainsizza, ag. 1917 e M. Carnizza, Natisone, ott. 1917) e della med. d'oro al V. M., di m. p. sovr. Già ispett. del Commissariato d'emigrazione è funz. del Min. degli Aff. Esteri.

Poggi Giovanni, professore.

Firenze, Intendenza alle Antichità.

Sopraintendente alle antichità di Belle Arti di Firenze, dir. del giorn. *Rivista d'arte*.

Poggiali Ciro, giornalista, n. a Gavorrano (Grosseto) il 29 novembre 1896 da Tito e da Giuseppina Giuntini.

Milano, via Regina Giovanna 5.

Già red. e inv. spec. del *Corriere della Sera*, attualm. è red. del *Corriere di Milano* Collab. a riv. illustr. e ad almanacchi.

Op.: *Milano tra la dinamica e la storia*, 1935: *Dalla croce di S. Barbara al cielo artificiale*, 1936: *Tra la perduta gente*, Firenze, 1937: *Le allegre favole degli Dei*, ib., 1938: *Albori dell'impero*, Milano, 1938: *Italia mineraria*, Roma, 1939: *La Nuova Addis Abeba*, Milano, 1939; *Albania Antica e Giovane*, Roma 1941; *I Bocconi*, Milano 1945.

Poggioli Renato, pubblicista, n. a Firenze il 16 aprile 1907 da Gino e da Annina Buoninsegni.

Varsavia Zgoda 7, Ist. Ital. di cultura.*

Insegna lett. ital. all'Univ. di Varsavia; specialista di letter. slave. Ha molte traduz. sopratutto dal russo. Collab. a numer. riv. italiane.

Op.: *La violetta notturna* (Antologia di poeti russi del 1900, Lanciano 1931); *Politica letteraria sovietica* (Roma, 1938).

Pola Isa, attrice teatrale e cinematografica, n. a Bologna.

Roma, Stabilimenti Cinematografici «Scalera», Circonvallazione Appia.

Attrice teatr. ha fatto parte di comp. dialettali veneziane. Ha interpretato parti principali in num. film ital. tra cui: *Terra madre Wally, La Telefonista, Acciaio, Scarpe al sole, La vedova, Cavalleria Rusticana, Il Ponte di vetro, Furia*, ecc.

Polara Virgilio, professore univ., n. a Modica il 7 luglio 1887 da Alessandro e da Vittoria Garofalo. L. fis. sperim.

Messina, via Ghibellina 133.

Alunno int. della Scu. Norm. Sup. di Pisa dal 1904 al 1908. Lib. doc. in fisica sper. nell'Univ. di Pisa nel 1910. Assist. di ruolo nell'Ist. di fis. sper. dell'Univ. di Pisa dal 1908 al 1910. Aiuto nell'Ist. di fis. sper. nell'Univ. di Catania dal 1910 al 1920. Inc. di fis. sup. nell'Univ. di Messina dal 1924 al 1942. Tit. di fis. nell'Ist. Ind. di Messina dal 1920 al 1942. Comand. presso l'Univ. di Messina dal 1934 al 1942. Straord. di fis. sperim. nell'Univ. di Messina dal 1942 al 1945 in seguito a conc. naz. Ord. di fis. sper. nell'Univ. di Messina dal dic. 1945.

Op.: *Testo di fis. sperim. per le Univ.* Roma, 1945: *Fisica per le Scu. medie sup.*, ib., 1946: *Fisica per i Licei classici*, ib., 1946: diverse note relative a ricerche orig. di fis. pubbl. negli Atti dell'Acc. dei Lincei, nel *Nuovo Cimento* e negli Atti dell'Acc. Peloritana di Messina.

Polenghi Angelo, industriale.

Codogno, via A. Diaz 54.

Pres. della Soc. di esportaz. Polenghi Lombardo, ind. del latte e derivati.

Poletti Carlo, avvocato e pubblico amministratore, n. a Barre Vt. il 2 luglio 1903 da genitori italiani.

New York N. Y. (U. S. A.), 40 W. 77th Street.

Frequentò le Univ. di Harvard, di Roma e di Madrid. Avv. associato di grandi ditte legali di N. Y. Ha partecipato a num. iniziative culturali e filantropiche ital. negli S. U. Luogoten. Governatore dello Stato di N. Y. dal 1936 al 1940. Col. dell'eserc. americano. Commissario regionale del Gov. Alleato in Sicilia, Napoli, Roma, Abruzzi, Lazio ed Italia settentr. Insignito di alte onorif. ital. e stran. e di med. d'onore e cittadinanza onoraria di varie città ital., dove ha prestato la sua opera a beneficio dei sinistrati dalla gu. e per la ripresa delle attività nazionali.

Poletti Luigi, matematico, n. a Pontremoli il 31 dicembre 1864 da Battista e da Angela Cattaneo.

Pontremoli (Apuania), via Cairoli 1.

Dedicò la sua particolare attività alla questione riguardante le *Ricerche pratiche sui numeri primi*.

È aut. di poesie in dialetto toscano.

Op.: (Ricerche pratiche sui N. P.) *Tavole di N. P. entro limiti diversi e tavole affini*, Milano, 1920: *Elenco di N. P. fra 10 milioni e 500 milioni, estratti da serie quadratiche*, Roma, 1931: *Atlante di 60.000 N. P. fra 10 milioni e 3 miliardi, estratti da serie quadratiche*, Roma, 1931: *Atlante di 100.000 N. P. d'ordine quadratico*,

Polettini Bruno, professore univ., n. a Vigasio (Verona) il 19 dicembre 1891 da Umberto e da Ida Rossi. L. med.

Padova, via Gattamelata 8.

Prof. di patol. gen. e dir. dell'Ist. omonimo nell'Univ. di Padova. La stessa disciplina insegnò a Sassari, Cagliari, Catania, Bari e Modena. I suoi lavori riflettono argomenti di istol. patol., ematol., batteriol., fisiopatol. e spec. le piastrine, gl'innesti di tessuti connettivi fissati, la tubercolosi, la febbre ondulante, l'anafilassi e, in modo partic., i tumori maligni sperimentalm. prodotti.

Poli Cino, dirigente tecnico di azienda, n. a Piacenza l'8 giugno 1891 da Aser e da Ada Giachi. L. mat.

Milano, piazza Istria 4. *

Dirett. tecnologico della *Pirelli*, soc. p. az., già lib. doc. e prof. inc. di mecc. raz. nell'Univ. di Torino e prof. di fis. sperim. nell'Accad. Mil. Ha pubblicato note e mem. scient. varie, oltre a un *Tratt. di meccanica gen. ed applic.*, per l'U. T. E. T.

Poli Lido, n. a Serravezza (Lucca) il 16 marzo 1918 da Lionello.

Roma, via Glorioso 29.

Decorato di medaglia d'oro al V. M. nel 1940.

Polichetti Enrico, medico chirurgo, n. a Nocera Inferiore l'8 aprile 1901 da Rocco e da Luisa Mancusi. L. m. e chir.

Venezia, Lista di Spagna 122.

Laur. nel 1924 all'Univ. di Napoli con una tesi sperim. sui granuli di Much, eseguita nella Clin. Med. del prof. P. Castellino: era stato allievo di A. Cardarelli, L. Bianchi, G. Pascoli. Assist. nell'Osp. Incurabili di Napoli coi proff. G. Moscati e D. Pace appena laur. fu quindi assist. ed aiuto del prof. D. Giordano in chir. nell'Osp. civ. di Venezia, dove fu anche assist. nella Scu. di Ostetr. col prof. G. Guicciardi e in ortop. e traumatol. col prof. Delitala. Conseguì la special. in chir. nella Clin. Chir. dell'Univ. di Padova col prof. G. M. Fassani: in ostetr. e ginecol. nella Clin. Univ. di Padova col prof. A. Bertino: in clin. ortop. e traumat. nell'Ist. Rizzoli a Bologna coi prof.ri V. Putti e F. Delitala. Primario chirurgo degli Osp. di Mestre, Mirano, è dir. della Casa di cura « Villa Maria » a Mestre. Operatore, chirurgo e clinico: è partic. versato in neurochirurgia.

Op.: *Tumori dell'ipofisi e loro cura*, Bologna, 1937: *La torsione del peduncolo nei tumori ovarici*, ib., 1942: *Ernia posteriore del disco intervertebrale*, Treviso, 1945. Oltre a 60 lav., pubbl. in Riv. scient. di med. e chir. riguardanti contributi, studi, ricerche originali sui tumori dello stomaco, dell'utero, dell'intestino, del cervello, malattie di vari organi ed apparati, metodi operatori, comunicazioni varie ad accademie scientifiche.

Polistina Ferdinando, consigliere di Stato. L. giur.

Roma, corso Vittorio Emanuele 173.

Cons. addetto alla V sez. giurisdizionale.

Polito Saverio, ispettore capo di P. S., n. a Nicotera l'8 novembre 1879 da Giuseppe e da Elisa Scardamaglia.

Roma, viale dei Parioli 50.

Percorse tutti i gradi della carr. di poliz. dal primo fino all'ultimo di ispet. gen. di P. S. di 1ª classe.

Rese servizi di importanza giudiz., polit. e sociale. Scoprì la verità ed individuò i colpevoli nel processo Cuocolo. Organizzò, diresse ed eseguì nel 1934 la camp. contro la malvivenza sarda, culminata con la distruz. dei residui del malandrinaggio della banda Pintore.

Fu Questore a Bologna e dopo quattro anni passò al Minist. come Isp. Gen. della P. S. Eseguì molti imp. incarichi ed inchieste in tutte le branche della Pubbl. Ammin. Durante il periodo bellico, fu mobil. col gr. di gen. e prep. alla direz. dell'Isp. gen. di P. S. per i serv. di gu. Mut. in serv. di gu. Fu più volte ferito. È dec. di due med. d'arg. al V. M. Partecipò alla cospirazione che culminò nel colpo di Stato del 25 luglio 1943. Dopo l'8 sett. fu arrestato dai nazifascisti, tradotto al Nord e condannato a 24 anni di reclus. Liberato con l'insurrez., fu riassunto come Isp. Gen. e nom. Questore di Roma. Dal febbr. 1948 è stato nomin. Isp. Gen. Capo di P. S.

Polla Arduino, n. a Venezia nel 1884. Med. d'oro.

Longarone (Belluno), piazza Gonzaga.

È dec. della med. d'oro e di 1 med. d'arg. al V. M.

Pollacci Gino Luigi, professore univ., n. a Pavia il 23 maggio 1872 da Egidio e da Emma Cavigli. L. sc. nat.

Pavia, via S. Epifanio, 6 e 4.

Prof. di bot. nell'Univ. di Pavia, è specializzato in fisiol. vegetale, micologia e micopatol. Oggetto de' suoi studi sono: ricerche originali sull'assimilaz. del carbonio delle piante: la scoperta dell'aldeide formica nelle piante: un nuovo metodo di ricerca microchimica del fosforo nelle cellule: un nuovo metodo di conservaz. degli organi vege-

tali. È SC. dell'Ist. Lomb. di sc. e ll. Consulente botan. della S. A. Carlo Erba.

Op.: *Trattato di micopatologia umana, Miceti patogeni dell'uomo e degli animali con preparati microscopici; Nuovo metodo di conservaz. dei prodotti veget. a mezzo di gas inerti; Nuovo fitofarmaco senza rame: il solfoproteinato di mercurio.*

Pollastrini Elettra, organizzatrice operaia, deputato, n. a Rieti.

Roma, Camera dei deputati.

Emigrò in Francia dedicandosi alla propaganda antifasc. fra le donne ital. Per vari anni è stata red. di *Noi donne* divenendo l'anima del movimento di unione pop. ital. fra gli emigrati in Francia, nel 1924: nel 1930 partecipava alla Lega Internazionale della donna per la Libertà e nel 1933 era al Congresso Mondiale di Parigi contro il Fascismo: passava poi in Ispagna durante la guerra civile. Nel 1941 venne arrestata in Francia e tradotta in Italia e nel 1943 fu ancora una volta arrestata dalla polizia tedesca e condannata ai lavori forzati: deportata in Germania, vi rimase sino all'arrivo degli Alleati. Eletta dep. all'Ass. Costituente il 2 giugno 1946 nella lista del Part. Com. per il XIX Coll. (Perugia).

Polledro Alfredo, pubblicista, n. a Torino il 24 aprile 1885 da Stefano e da Giuseppina Oggenda. L. giur.

Torino, via Saccarelli 25.

Collaboratore fin dalla prima gioventù di vari giorn. e riv., già vice-dir. del quot. *Il Paese*, poi red. della *Gazz. del Popolo* (Torino), traduttore di molte opere classiche russe, autore di una gramm., di una antologia russa, nonché del vol. *L'Odissea* del «*Celiuskin*» (Milano, 1935), fondò nel 1926 e diresse fino al 1936 la C. Ed. «Slavia» che ha lanciato le collez. *Il Genio Russo* e *Il Genio Slavo*.

Pollera Orsucci nob. Carlo Giuseppe, magistrato, n. a Lucca il 26 ottobre 1879

Cons. di Cassaz. con funz. di pres. di Sez. di Corte di Appello a Firenze.

Pollera Orsucci Ludovico, dirigente bancario.

Lucca, piazza S. Giusto 10.

Pres. della Cassa di Risparmio di Lucca.

Polli Giuseppe, industriale.

Ufficio: Milano, via Pietro Verri 8.

Pres. dell'Assoc. Ital. Industriali Prodotti Alimentari.

Pollini Leo, scrittore, n. a Valmandrea il 4 luglio 1891 da Romeo e da Giuseppina Pini. L. ll.

Milano, via Spartaco 5.

Collab. di vari giorn. e riv.; pres. di Ist. medi.

Op.: *La Gorgona; Ferrucci; Una notte meravigliosa; Mazzini ed il VI febbraio 1853* (Milano 1930); *Carmi di Claudiano; Lucrezio* (1933); *Catullo* (1934), *Giovenale* (1936); *Marziale* 1936); *La spedizione di Sapri* (ib.), *Italia e Germania*, 1941 ecc.

Polvani Giovanni, professore univ.

Abitaz.: Milano, piazza Leonardo da Vinci 7.

Ufficio: Milano, via Saldini 50.

Prof. di fisica sperim. nella Univ. di Milano dal 23-IV 1931. M. dell'Ist. Lomb. di sc. e ll. SC. Aggr. Acc. d'It.

Poma Giuseppe, funzionario statale, n. a Macomer (Cagliari) il 27 luglio 1892 da Giovanni e da Maria Pia Annis. L. giur.

Roma, Ministero della Guerra.

Entrato in carriera il 1°-III-1915: prom. isp. gen. il 16-XII-1940; attualm. in serv. presso la Dir. Gen. dei Servizi di Commissariato e Amministrazione.

Poma Pio, dirigente industriale.

Roma, via della Camilluccia 156.

Pres. dei Cotonifici Riun. F.lli Poma fu Pietro di Biella.

Pomarici Stanislao, L. giur.

Livorno, Questura.

Questore di Livorno.

Pometta Eligio, giornalista, n. a Cerentino Broglio (Canton Ticino) il 27 settembre 1865 da Angiolo e da Leopoldina Capponi.

Mendrisio (Svizzera) Canton Ticino.
Roma, p. SS. Apostoli, pal. Balestra.

È dir. del *Boll. stor. della Svizzera ital.* e si occupa di storia della Svizzera ital., con art. nel Boll. da lui diretto, nell'*Indicatore di Antichità svizzere*, nella *Riv. stor. Svizzera* e nell'*Arch. stor. della Svizzera Ital.* Più particolarm. se n'occupò in *Trent'anni di storia ticinese, dal 1830 al 1860, Il periodo eroico per la formazione della nuova Svizzera e per l'Indipendenza d'Italia* e in *Lettere di storia ad un amico.* Nel 1918 donò all'Osp.-Ricovero di Vallemaggia un albergo di sua proprietà a Bosco Valle Maggia.

Op.: *Come il Ticino venne in potere degli Svizzeri*, Bellinzona, 1913-14; *Il fiume Tresa nella storia*, ib., 1924; *L'Au-*

stria e il Canton Ticino nel 1853-54-55, Lugano, 1927: *Il Bonaparte ed i Baliaggi Ticinesi*, Bellinzona, 1927: *La guerra di Giornico*, ib., 1928 (prem. dal Min. dell'Educ. Naz. ital.): *Saggi di storia ticinese*, ib., 1930; *Le origini della famiglia di Cristoforo Colombo*, ecc.

Pomi Alessandro, pittore, n. a Mestre (Venezia) il 7 ottobre 1890 da Aristide e da Rosa Carnera. D. Acc. B. A.

Venezia, S. Tomà 2938.

Allievo di E. Tito, ha esposto in tutte le princ. mostre ital. e stran. dal 1911 ad oggi. Nel 1920 la Gall. Marangoni di Udine ha acquistato il suo *Ritratto della madre*, nel 1922 la Gall. di Tokio acquistò *Vespro intimo*, nel 1923 la Gall. di Lima comperò *Pescatori*, dal 1925 nella Gall. Naz. di Atene trovasi il quadro *Susanna*, ecc. È stato premiato alla Mostra internaz. di Pittsburgh (S. U. A.). È M. e prof. onor. di Acc. di B. A.

Pomilio Amedeo, industriale.

Pescara, via Conte di Ruvo (Palazzo De Monte).

M. della Giunta Esecutiva della Confederaz. Gen. dell'Industria Italiana.

Pomilio Umberto, professore univ., industriale, n. a Chieti il 19 febbraio 1890 da Livio e da Giuseppina Cortese. L. chim., Cav. del Lavoro.

Roma, viale Parioli 12.

Prof. ord. di chim. ind. all'Univ. di Napoli; V. Pres. dell'Ord. dei Chimici di Roma. Presiede la Camera di Comm. Ital. per le Americhe. Fond. della *Pomilio Corporation* di Londra. M. del Cons. Naz. per le Ricerche; ha risolto con propri metodi import. probl. per l'estraz. della cellulosa, portando ovunque il contrib. della propria esperienza. Ha num. studi scientifici. Cav. del Lavoro dal 15 novembre 1938.

Pompeati Lucchini Arturo, scrittore e professore univ., n. a Ferrara il 18 aprile 1880 da Francesco e da Anna Forte. L. ll.

Venezia, S. Felice 3680.

Insegna lett. it. nell'Ist. Univ. di Econ. e Comm. di Venezia. È SC. dell'Ist. Veneto di Sc. ll., ed arti. Ha continuato e compiuto il comm. alla *Divina Commedia*, iniziato da F. Flamini (Milano, 1925-30). Ha otten. il premio S. Remo di letter. 1937 per un saggio su Machiavelli. Collab. a giorn. e riviste.

Op.: *Saggi critici*, Roma, 1916: *A. Boito poeta e musicista*, Firenze, 1919: *Dante* (prem. al conc. naz. del com. di Firenze), ib., 1921: *V. Monti* (premio Gautieri dell'Accad. delle sc. di Torino), Bologna, 1928: *Ariosto*, Milano, 1933: *Vita di V. Hugo*, ib., 1937; *Storia della lett. ital.* (finora 3 voll.) Torino 1944-48.

Pompei Mario, scrittore e scenografo, n. a Terni il 3 febbraio 1903 da Carlo e da Anna Lena Fantozzi.

Roma, via della Consulta 1.

Esordì come scenogr. del Teatro dei Piccoli di Roma (1919-23), nel 1924 mise in iscena *Paulette* di E. Giovannetti al Teatro Odescalchi di Roma, nel 1926 dir. la messinscena della «Stabile di Roma» allo stesso Odescalchi e dette una sua comm., *Caffè dell'avvenire*: nel 1927 allestì lo spettacolo della *Ginevra degli Almieri* di G. Forzano al Valle di Roma e del *Socrate* di F. V. Ratti al Mercadante di Napoli: nel 1928 allestì *La signora dalle camelie* per T. Pavlova e assunse con Andreina Gentili-Pagnani la direz. del Teatro delle Fiabe di Roma, dove dette la sua favoletta *Le tre figliole di Pinco Pallino* (mus. di M. Laroca): nel 1929 diresse la messinscena degli spettacoli della Quirinetta di Roma e vi dette una sua comm., *La signora che rubava i cuori* e la scena caricaturale *Amori di Tamante e Chiarina*: nel 1930 vinse il conc. prov. filodramm. con la messinscena dei *Mariti* di A. Torelli. È anche illustr. di libri e periodici, fra cui la *Tribuna*, il *Corr. dei piccoli*, ecc. Prese parte alla mostra del teatro alla Bienn. di Venezia.

Pompilj Luigi, professore, scrittore e scultore, n. a Spoleto (Perugia) il 9 luglio 1893 da Antonio e da Augusta dei conti Pila. L. ll.

Spoleto (Perugia), via Cecili 15.

Insegna lett. ital. e st. negli istituti tecnici. Collab. a riv. letterarie. È stato pres. dell'Acc. Spoletina.

Op.: *Dai carmi di Gioviano Pontano*, Spoleto, 1930; *La cronaca di fra Giordano da Giano*, Brescia, 1932; *Gasparina (Gaspara Stampa)*, Milano, 1936; *Liriche scelte e Adelchi di A. Manzoni*, Napoli, 1937: *Lettere inedite di Caterina Percoto al dott. G. Pompilj*, Udine, 1938: *I pascoli e i campi di Naim Frasheri*, Spoleto, 1942; *Grammatica della lingua italiana*, Roma 1947.

Pons Bounous Amilda, professoressa univ.

Roma, via Corsini 12.

È prof. di lingua e lett. francese.

Pontano Tommaso, professore, n. a Conflenti (Catanzaro) il 6 maggio 1882 da Costantino e da Maria Anna Paola. L. med.

Studio: Roma, via Castelfidardo 8.

Abitaz.: Roma, via A. Bosio 14.

Primario med. degli Ospedali Riuniti,

dir. del VI Padigl. al Policl., aggr. univers. per l'insegn. della clin. med. Doc. di patol. e clin. med. Med. d'arg. al V. M. med. d'arg. dei benem. della Sanità Pubbl., med. d'oro francese delle epidemie. Ha diretto per molti anni la clinica delle malattie inf., che egli stesso ha creato a Roma: è stato primo aiuto di clin. med. a Roma. Noti princ. i suoi contributi scient. sulla malaria, sulla amebiasi e sull'ascesso epatico, di cui ha introdotto in terapia il trattamento medico: i contributi in tema d'infezione meningococcica, in tema di vaccino e terapia della difterite, la sua reaz. in tema di echinococco: ha pubblicato un vol. completo sulle malattie da infezioni, ed ha collab. nei trattati ital. di patologia.

Ponte Gaetano, professore univ., n. a Palagonia (Catania) il 21 giugno 1876 da Giovanni e da Raffaela Casabene. L. sc. nat.

Catania, via Vecchia Ognina 34.*

Si perfezionò a Lipsia, fu assist. di mineral. a Catania (1907) e prof. di fis. e chim. nella Scu. d'Arti e Mestieri (poi Scu. Ind.) di Catania. Dal 1919 insegna vulcanologia in quella Univ. e dirige l'Istituto con l'annesso Osserv. Etneo, da lui restaurato nel 1925 e trasformato in Osserv. Vulcanol. Ha compiuto num. ricerche sui vulcani, illustrando il meccanismo delle eruzioni etnee e portando nuovo contributo nello studio delle esalazioni e delle esplosioni vulcaniche. Si è occupato anche delle acque sotterranee, della utilizz. dell'anidr. carbon. della mofeta dei Palici, della genesi delle bombe vulcaniche e di altri argomenti. Le sue mem. si trovano spec. in *Rend. Linc.*, *Riv. it. di vulcanol.*, *Atti Accad. Gioenia*, ecc.: sotto la sua direz. si pubbl. il *Bollett. mens. dell'Ist. Vulc. Etneo.*

Ponte Giorgio Aurelio, prefetto. L. giur.

Roma, Ministero dell'Interno.

Già prefetto a Matera, collocato a disposiz. l'8 maggio 1947.

Ponti Ermanno (L'Ape romana), avvocato e giornalista, n. a Roma il 23 agosto 1891 da Luigi e da Marianna Lupi. LL. ll. e giur.

Roma, via Vittoria Colonna 27.

Già prof. di ll. nei Ginn. e Lic. di Roma e di st. dell'arte nell'Acc. di B. A., è stato collab. letter. del *Messaggero* e di riv. varie. Dal 1924 esercita l'avvocatura.

Op.: *Anella senza gemme* (lir.), Roma, 1918: *Roma: visioni storiche di un secolo fa*, ib., 1925: *Passeggiate per Roma imperiale* (2 voll.), Albano Laz., 1927-28. *L'Ara Pacis*, Roma 1938; *Storia e Storie di Grottaferrata*, ib., 1939; *Il Banco di S. Spirito*, Roma, 1942; *Donne e Amori di Roma romantica*, ib., 1944.

Ponti Giovanni, professore, deputato, n. a Venezia il 19 gennaio 1896 da Scipione e da Rosa Marcazzan. L. ll.

Venezia, Lido-Valleresso 5.

Comb. della gu. 1915-18. Cr. di gu. Militò fin da giovane nel part. pop. Fu segr. pol. a Venezia. Cons. naz. del part., cons. ed assessore com. a Venezia (1920-24). Candidato politico nel 1924. Nel period. cland. M. del C. L. N. reg. veneto. Arrestato il 7 gennaio 1945. Alla liberaz. fino all'aprile 1946 sindaco di Venezia. Eletto dep. all'Ass. Costit. il 2 giugno 1946 nella lista del Part. Dem. Cristiano per il X Coll. (Venezia). Pres. della Biennale d'arte della città di Venezia. Collab. di *Ateneo Veneto*, *Gazzettino*, *Popolo Veneto*, *Tempo.*

Op.: *Paolo Sarpi*, *Giovanni da Pian del Carpine.*

Ponti Giovanni, professore univ., architetto, n. a Milano il 18 novembre 1891 da Enrico e da Giovanna Rigone. L. arch.

Milano, via A. Saffi 24.

È prof. al Politecnico di Milano di architett. degli interni, arredam. e decoraz. Ha costruito a Milano le case in via S. Vittore e in via Domenichino, il pal. della Banca Unione, la cappella Borletti, i palazzi di Piazza S. Babila, Montecatini, Rasini, Marmont e Sissa, ecc., e a Parigi la Villa Bouilhet. Già dir. della IV Trienn. delle A. decorat. di Monza e M. del dirett. ordinatore delle Trienn. di Milano (1933). Fondatore della riv. *Domus*, poi dir. di *Stile* da lui fondata. Rinnovatore della produz. ceramica della « Richard Ginori », ha scritto sull'archit., sulle arti applicate, sull'arredamento nav., ecc. e ha esposto a Venezia, a Monza, a Parigi, New York, ecc. Ha ottenuto il Premio dell'Accad. d'It. per il 1934. Architetto dell'Esposiz. Internaz. della Stampa Cattolica in Vaticano (1936): dell'Ist. it. di cultura a Vienna (1936): della fac. di matem. nella Città univ. di Roma, del *Liviano*, il pal. della fac. di lett. a Padova e della sistemaz. interna del Rettorato dell'Univ. di Padova. Sue opere si trovano nel Pal. della S. A. M. E. a Milano.

Ponti Pino, pittore, n. a Venezia il 12 aprile 1905 da Pietro e da Emerenziana Loris. D. Acc. B. A. Venezia.

Milano, via Tertulliano 3.*

Pittore novecentista, ha esposto alle Bienn. di Brera, alle Mostre del 900, alle Sindacali veneziane e lombarde, alla Bienn. di Venezia ed alla Quadriennale di Roma. Sue opere figurano in gall. pubbl. e private.

Ponticelli Francesco, avvocato, deputato, n. a Siena il 12 aprile 1888. L. giur.

Siena.

È stato eletto deputato all'Ass. Costit. nella lista del Part. Democr. nel XVII Coll. (Siena); rassegnò le dimissioni che furono accettate l'11 sett. 1946.

Pontieri Ernesto, professore univ., n. a Nocera Tirinese (Catanzaro) il 4 settembre 1896 da Giuseppe e da Maria Carmela Statti.

Napoli, Parco Margherita 14.

Prof. di storia medioevale e moderna nell'Univ. di Napoli, pres. della Soc. napoletana di st. patria. Curò l'ed. crit. del «*De rebus gestis... Gaufredi Comitis Siciliae*» di Goffredo Malaterra, nei RR. II. SS., 2ª ed. del *Muratori*, Bologna, 1928.

Op.: *La «Universitas» di Catanzaro nel Quattrocento*, Napoli, 1926; *Carlo Felice al governo della Sardegna*, Firenze 1936; *La Riforma in Italia*, Napoli, 1938; *Ricerche sulla crisi della Monarchia meridionale nel secolo XIII*, ib., 1942; *Il tramonto del Baronaggio siciliano*, 2ª ed., Firenze, 1943; *Il riformismo borbonico nella Sicilia del Sette e dell'Ottocento*, Roma 1944; *La rivolta di Antonio Centelles*, Napoli 1944; *Per la storia del regno di Ferdinando I° d'Aragona re di Napoli*, Napoli 1946; *Tra i Normanni in Italia Meridionale*, Napoli 1948.

Pontiglione Giovanni Battista, prefetto. L. giur.

Bergamo, Prefettura.

Già prefetto di Aquila. Attualmente a Bergamo.

Pontoni Gualtiero, architetto e professore, n. a Bologna il 12 febbraio 1875. D. Accad. B. A. Bologna.

Bologna, via del Ricovero 23.

Collaborò per vario tempo a progetti di costruzione, ripristino e restauro ed a pubblicaz. tecniche ed art. di Rubbiani, Azzolini, Muggia, Barbantini ed altri. Fu per un decennio scenografo teatrale, operando per varie compagnie comiche, e finalm. si dedicò alla professione di archit. ed all'insegnam. Da oltre un ventennio insegna scenografia nell'Accad. di B. A. di Bologna. Gli si debbono numerosi edifici in Bologna e tra gli altri il palazzo del *Cine-Caffè-Teatro Modernissimo* e quello contiguo.

Ponzio Giacomo, professore univ. a riposo.

Torino, via Sacchi 44.

Già prof. di chim. gen. nell'Univ. di Torino.

Op.: *Chimica inorganica* (Torino, 1937); *Chimica organica* (ib., 1938).

Ponzio di S. Sebastiano Mario, n. a Novara nel 1899. Med. d'oro.

ST. di Fant. nelle Brig. Parma e Bologna prima, poi T. nel XVIII Rep. d'ass. e assegnato alla IV Arm., prese parte a varie azioni sul Solarolo, sull'Asolone e sul Pertica riportando num. ferite. È dec. di 2 med. d'arg. (M. Solarolo, 1918 e Malga Fossa del Confini, 1918) e della med. d'oro al V. M. Volontario a Fiume, partecipò agli inizi del fascismo alla vita politica, indi, disgustatosi, emigrò nelle Americhe dove lavorò per crearsi un avvenire. Rientrato in Italia dopo la caduta del fasc., si dedicò alla vita religiosa.

Ponzo Mario, professore univ., n. a Milano il 23 giugno 1882 da Giuseppe e da Rosa Marro. L. med. e chir.

Roma, via Poggio Moiano 25. Ist. Psicologia.

All. di A. Mosso e di F. Kiesow e per anni assist. all'Istit. di psicol. sperim. della Univ. di Torino. Lib. doc. dal 1911 e prof. di psicol. nella Univ. di Roma dal 1931. Special. in malattie ment. M. Soc. ital. e Soc. ted. di psicol., del Comit. esec. dei congr. intern. di psicol., della comm. internaz. per la raccolta dei reattivi mentali, del cons. dirett. della Lega ital. d'igiene e profil. ment. Le sue pubblic. (oltre 150), elencate in gran parte nel «Psycological Register» trattano di svariati argom. della psicol. gen. e delle sue applic. alla med., alla giurispr., alla pedag. La scuola da lui dir. si occupa dei probl. dell'azione come unità fond. dei processi psichici individuali e nel campo delle applicaz. della psic. si interessa part. di orientam. profess. e di psicotecn. del lavoro. Ha costit. un Centro di consul. e ricerche psicotecn. per gl'industriali italiani ed un Centro d'informaz. bibliogr. È collab., coedit., condir. di vari giorn. di psicol. e discipline affini ital. e straniere.

Pope Generoso, industriale ed editore, n. a Arpaise (Benevento) il 1° aprile 1891.

New York N.Y. (U. S. A.), Rockefeller Plaza 51.

Autodidatta, andato giovanetto a N. Y., vi è divenuto uno dei magnati dell'ind. edilizia e pres. della *Sand and Gravel Corp* di N. Y. Nel 1927 acquistò il *Progresso Italo-Americano*, quot. ital. di N. Y. e, poi il *Bollettino della Sera*, il *Corriere d'America* di N. Y. e *L'Opinione* di Filadelfia. Attivo in tutte le iniziative ital. raccolse vistose somme per la C. R. I. al tempo della gu. dell'Africa Orient. Recentemente ha insistito presso il Pres. degli S. U. per il riconoscimento dei diritti dell'Italia, sostenendo col suo giorn. *Il Progresso Italo-Americano* le aspirazioni degli italiani negli S. U.

Porcelli Giuseppe (Porelli Giuseppe), attore drammatico e cinematografico, n. a Napoli il 24 novembre 1897 da Giuseppe e da Teresa Fiore. D. dis.

Roma, via Amerigo Vespucci 41.

Entrò in arte (Comp. I. Grammatica, Ferrero, Sabatini) nel 1918 e per 20 anni consecutivi ha fatto l'attore dramm.. Per due anni si è completam. dedicato al cinema. Ritornò poi al teatro con compagnia propria in soc. con Viarisio. Tra una stagione e l'altra si dedica alla cinematogr. Ha interpretato *Batticuore*, *Napoli che non muore*, *Fuochi d'artificio*, *Primo amore*, e num. altri films.

Porchi-Diano Francesco, professore univ., n. a Reggio Calabria il 6 febbraio 1888.

Reggio Calabria, via Giulia 41.

Prof. inc. di st. dell'evoluz. anglosassone all'Univ. di Messina.

Op.: *Vita e poesia di Giovanni Keats* (Roma, 1938); *Grammatica teorica inglese*.

Porena Manfredi, professore univ., n. a Roma il 6 settembre 1873 da Filippo e da Enrichetta Pandolfi. L. ll.

Roma, via Monte Zebio 30.

Per 32 anni ha insegnato lettere it. nella fac. di Magistero della Univ. di Roma. Attualm. all'Istituto Univ. Paregg. Maria SS. Assunta. È S. ord. dell'Acc. degli Arcadi. Già SC. dell'Acc. dei Lincei. Aggr. all'Acc. d'It. È aut. di numerosi volumi di estetica, di crit. e st. lett. e d. articoli pubbl. nella *N. Antologia*, nella *Cultura*, nella *Riv. d'It.*, nelle *Vie d'It.*, ecc., e di vari commenti a classici italiani.

Op.: *Delle manifestaz. plastiche dei sentimenti nei personaggi della Div. Comm.* Milano, 1902: *Vittorio Alfieri e la tragedia*, ib., 1903: *Che cos'è il bello*, ib., 1905: *Dello Stile*, Torino, 1907: *Il pessimismo di Giacomo Leopardi*, Napoli, 1923: *La mia Lectura Dantis*, ib., 1932: *L'ordinamento del Canzoniere petrarchesco*, Roma, 1936; *Commento alla Divina Commedia*, 1946.

Porlezza Camillo, professore univ., n. a Bergamo il 2 dicembre 1884 da Davide e da Giulia Laguri. L. chim.

Ufficio: Pisa, via S. Maria 18.

Abitaz.: Pisa, via Derna 21.

Ord. di chim. gen. e inorg. nell'Univ. di Pisa. Cultore di studi chimici e scient. in genere, si è occupato princip. di spettroscopia, gas, acque minerali, radioattività. È collab. dei princ. periodici scient. italiani.

Porro Savoldi Giorgio, industriale. Brescia.

Pres. della Soc. An. Immobiliare Settentrionale di Brescia.

Porro Schiaffinati Lorenzo, industriale.

Ufficio: Milano, via Lovanio 4.

Pres. Associaz. Naz. Esercenti Industrie Varie.

Porta Bonaventura, vescovo, n. a Massa Superiore il 22 ottobre 1866.

Vescovo di Pesaro.

Porta Carlo Felice, professore univ., n. a Camerino il 16 febbraio 1905 da Antonio.

Siena, via Diaccetto 10.

Prof. inc. di otorinolaring. e dirett. della Clin. all'Univ. di Siena.

Op.: *Le emopatie in otorinolaringoiatria*; *Il colpo di sole*. Altre op. scientifiche.

Porta Erminio, giornalista, n. a Guiglia (Modena) il 14 ottobre 1880 da Filippo e da Giustina Poggioli.

Modena, via A. Nardi 35.

Entrò nel giorn. nel 1901 come red. della *Provincia* di Modena. Passò poi alla *Gazzetta dell'Emilia* della quale fu red. capo e dir. nel periodo ag.-sett. 1943. Occupato il giorn. dai nazifasc. subì carcere ed esilio. Condannato dal Trib. Spec. di Bologna (24 ag. 1944) a 30 a. di reclus. Dal 25 aprile 1945 dir. dell'*Unità Democratica* per nomina del C. L. N.; poi dir. della *Gazzetta di Modena* È stato per molti a. corrisp. del *Resto del Carlino* e di altri quotidiani.

Op.: *La cinematografia pratica*, Milano, 1911: *Ciro Menotti*, Modena, 1931: *Guida di Modena e prov.* (in collab. con A. Pedrassi), ib., 1934, ecc.

Porta Giovanni, di Pio.

Alessandria, Palazzo Comunale.

Eletto Sindaco con la lista del Part. Socialista.

Portal Emanuele, barone, scrittore, n. a Palermo il 28 dicembre 1874 da Antonino e da Concetta Sapio. L. ing.

Palermo.

Studioso di letter. neo-lat., spec. provenzale e catalana, e collab. della *N. Antol.* e altre riv., si occupa anche di araldica collaborando al *Giornale araldico* e alla *Riv. del Collegio Araldico* È poi autore di versi in ital., in franc

e in provenzale e M. della Comm. Arald. Sicil. e del Coll. Araldico di Roma.

Op.: *I moderni trovatori*, Milano, 1907: *Antol. provenzale*, ib., 1911: *Atlantide*, Lanciano, 1916 (2ª ed., 1928): *Arcadia*, Palermo, 1922: *Novellieri di Provenza*, Lanciano, 1926: *La lingua basca*, Milano, 1926.

Portaluppi Piero, architetto, professore univ., n. a Milano il 19 marzo 1888 da Oreste e da Luisa Gadda. L. arch.

Milano, corso Magenta 65.

Preside della fac. di arch. presso il Politec. di Milano. Accademico di S. Luca. Lib. professionista. Vinc. del Conc. per il piano regolatore di Milano. Pres. del Rotary Club di Milano. Ufficiale d'Acc. di Francia. Ricostruttore della Pinacoteca di Brera e della Basilica delle Grazie. Inc. di applic. di geom. descrittiva al Politecnico di Milano.

Op.: *Il Rinascimento nel Ducato di Milano*, 1914: *La casa degli Atellani*, 1922: *Aedilitia I*, 1928: *Milano com'è ora come sarà*, 1929: *La Basilica di S. Vittore*, 1931: *Aedilitia II*, 1932: *La Chiesa delle Grazie*, 1938.

Portfolio Almerindo, industriale, n. a Schiavi di Abruzzo (Chieti) il 28 agosto 1878.

New York N. Y. (U. S. A.), Hotel Plaza.

È negli S. U. dal 1890. Nel 1904 aprì una manifattura di abiti, seguita da altre e divenne uno dei maggiori ind. del genere. Nel 1927 ritirandosi a vita privata regalò a migliaia di suoi operai la ditta valutata circa duecento milioni di lire. Prende parte a tutte le attività culturali e filantr. degl'italiani di N. Y. Nel 1936 è stato nomin. dal Sindaco La Guardia, tesoriere della Città di N. Y.

Porzio Giovanni, avvocato, deputato, n. a Portici il 6 ottobre 1873. L. giur.

Napoli, corso Vitt. Emanuele 596.

Avvocato penalista e civilista fra i più noti d'Italia per la sua arte oratoria. Dep. dalla XXIII alla XXVII leg. del 1° Coll. di Napoli, poi della circoscriz. cittadina e infine della Campania. Sottosegr. di Stato per la Giustizia dal 14-II al 21-V-1920 (1° Min. Nitti), all'Interno dal 22-V al 15-VI-1920 (2° Min. Nitti), alla Pres. del Cons. dal 17-VI-1920 al 4-VII-1921 (5° Min. Giolitti) Consultore naz. in rappr. dei dep. di opposiz. nell'aula. Eletto deputato all'Ass. Costituente il 2 giugno 1946 nella lista dell'Unione Democratica Nazionale. Design. dalla Cost. quale Senat. della Repubblica.

Op.: *Figure forensi*, Napoli, 1923: *Arringhe*, ib., 1926.

Porzio Guido, professore univ., n. a S. Salvatore Monferrato da Evasio. L. ll.

Firenze, via Palancola 12.

È prof. ord. di st. della filos. e di econ. polit. all'Univ. di Firenze.

Op.: *Gli schiavi nelle milizie; Saggio di psicologia degli schiavi; Osservaz. sula potenza dei liberti in Roma repubbl.; Concetti greci nelle riforme dei fratelli Gracchi; Roma e il medio evo; Impero, Cristianesimo e civiltà ebraica*, ecc.

Porzio Lelio, avvocato, n. a Sessa Aurunca il 22 settembre 1895 da Calcedonio e da Elvira Gatti. L. giur.

Napoli, via Roma 106.

Esercita in Napoli la prof. di avvocato. Ha riorganizz. nell'It. merid. il Part. Social. dopo il lu. 1943 ed è stato segr. della direz. del part. stesso sino alla lib. di Roma. Attualm. è M. della direz. del P. S. I. Fu tra i fond. del C. L. N. di Napoli nel periodo della resistenza. È stato perseguitato dalla polizia fasc. e carcerato (Carcere di Poggioreale di Napoli). Scrittore di materie sociali e politiche e collab. di riv. e giornali.

Poss di Verbania Alessandro, conte, industriale, n. a Milano il 31 dicembre 1876 da Emilio e da Luisa Malege.

Milano, via Monforte 50.

Pioniere dell'ind. tess. in Italia e in partic. della cotoniera e serica. Pres. e cons. delegato della Soc. An. Cotonificio Poss.; V. pres. della S. An. per la filatura dei cascami di seta. Consigl. della S. An. Lomb. per la distribuz. di energia elettr. Pres. della S. A. Fimi, pres. dell'Osp. di Verbania. Già Sen. del Regno.

Possati Alberto, professore univ., n. a Castenaso il 23 agosto 1885 da Serafino e da Rita Albertazzi. L. m. e chir.

Bologna, S. Stefano 166.

Lib. doc. in radiolog. med.; M. di soc. radiol. estere; M. del consiglio dirett. di ass. cultur. locali. Autore di opere scientifiche.

Possenti Eligio (e. p.), giornalista, n. a Milano il 25 giugno 1886 da Giuseppe e da Ernesta Quadrelli. L. giur.

Milano, piazza Crispi 5.

Crit. dramm. della *Perseveranza* dal 1912 al 1922, è dal giugno 1922 red. del *Corriere della Sera* per la crit. letter. e teatr., nonché dir. della *Domenica del Corriere*. Commediografo, ha dato al tea-

tro: *La vita di tutti i giorni* (1914, in collab. con M. Vugliano): *Cu m'u fici fari?* (1915, in collab. con E. Serretta): *La Baracca* (1922); *Fuori del nido* (1925); *La dodicesima notte* (1925, in collab. con il M°. G. Farina); *Fuori moda* (1931); *Pigrizia* (1933); *Tre tempi, tre maniere* (1934); in collab. con Sabatino Lopez; *Risveglio* (1930); *Stelle alpine* (1941); *Villetta alla periferia*; (1942); *Un altro amore* (1942); *La signorina di Padova*, 1947.

Posteraro Luigi, poligrafo, n. a Lago il 23 gennaio 1887 da Gabriele e da Clemente Politani. L. II.

Napoli, via Nuova Camaldoli 208.

Esperto di numismat. e consegnat. del Museo Naz. di Napoli; si occupa in vari campi della cultura.

Op.: *Salomone*, *Ireneo Pacifico, inventore della bussola*; *Battaglie politiche, economiche, morali*; *Metodi di espropriazione della Società per il risanamento*; *Capaneo*.

Potenza Nicola, giornalista, n. a Leonforte (Enna) il 1° febbraio 1903 da Luigi e da Anna Longo. L. filos.

Enna, Albergo Belvedere.

Aderì nel 1919 al Part. social. dal quale passò poi al Part. com. Perseguitato dai fasc. fu costr. ad emigrare. Lavorò in Francia, Belgio, Lussemburgo, Svizzera, nelle organizz. antifasc. degli emigrati ital. Rientrò a varie riprese cland. in Italia per il lav. di riorganizz. del Part. Comun. Collab. a l'*Unità* cland. e allo *Stato Operaio*. Diresse a Bruxelles il *Riscatto*, a Zurigo *Falce e martello*, a Parigi *La nostra bandiera*. Collab. a *Drapeau rouge*, a l'*Humanité*, al *Sol*, a *Mundo obrero*, alla *Correspondence internationale*, a *Monde*, a *Clarté* ed altre riv. Accorse nel 1937 in Spagna con i comb. della libertà, assumendo la dir. di *Radio Barcellona*. Rientrato in Italia (1939) fu arrest. alla front. e trad. nelle carceri di Roma prima, e poi di Cassino per scontare la pena di tre a. e 4 mesi inflittagli dal Trib. per l'espatrio cland. pol. Durante l'occup. ted. organizzò a Roma i nuclei di una Brig. Garibaldi e redasse il giorn. *I Vespri*. Dopo la liberaz. fu corrisp. de *La Voce* di Napoli e diresse, al Min. dell'Italia occupata, prima l'uff. stampa e poi la radio l'*Italia risorge*. Ritornato in Sicilia fu eletto all'unanim. Segr. prov. della Fed. comun. Capolista del Blocco del Pop. per la circoscr. di Enna, è stato eletto dep. all'Ass. reg. siciliana (Coll. di Enna).

Op.: *Canti di Spagna*, Barcellona, 1937.

Potigliatti-Barbos Michele, dirigente bancario. D. rag.

Torino, via XX Settembre 31.

Dir. gen. della Cassa di Risparmio di Torino.

Pozzani Enrico, commerciante.

Roma, piazza porto di Ripetta 1.

È pres. dell'Ufficio distribuzione cereali, farine, paste. Nom. Cav. del Lav. il 20 aprile 1933.

Pozzani Fernando, industriale.

Milano, Foro Buonaparte 55. •

Pres. dell'*Ambrosiana* e della Soc. Raffineria Petroli con sede a Sesto S. Giovanni. Cav. del Lav. dal 30 ottobre 1941.

Pozzati Severo, scultore e pittore, n. a Comacchio il 16 marzo 1895 da Concetto e da Emma Minapoli. D. B. A.

Parigi, blv. Victor Hugo 63, Saint Ouen (Seine).

All. del prof. Barberi; prem. dal Min. Beaux Arts (scult.) nel 1914; M. O. Accad. B. A. di Madrid; primo espos. intr. del Gover. franc. e med. d'oro del Gov. ital. all'Espos. delle A. dec. (Parigi, 1935); vinc. di conc. intern.; V. pres. dei decor. di Francia, ha portato colà dal 1920 il contributo ital. all'arte ed alla pubblicità. Sue op. sono in musei di Roma, al Museo della A. dec. di Parigi, al Museo delle A. applicate di N. Y. ecc.

Pozzi Arnaldo, professore univ., medico, n. a Roma il 23 luglio 1900 da Luigi e da Ida Picarelli.

Roma, via Sistina 143.

Doc. in patol. e clin. med.; aiuto nella Clin. Med. di Roma.

Op.: *Come li ho visti io*; oltre a num. lav. scientifici.

Pozzi Emilio, industriale.

Ufficio: Milano, via della Posta 3.

Pres. della I. S. A. Industrie Siderurgiche Associate.

Pozzi Luigi, editore.

Roma, via Sistina 20.

È edit. della Riv. *Il Policlinico*. Nom. Cav. del Lav. il 6 maggio 1943.

Pozzi Mario, editore, n. a Roma il 28 luglio 1898 da Luigi e da Ida Picarelli. L. sc. econ. e comm.

Roma, via Sistina 143.

Editore de *Il Policlinico*, fondato nel 1893 e di altri period. di medic., ch. ed igiene, nonché di libri nel campo medico. Pres. dell'Assoc. Editori Libri e Riviste.

Pozzi Paolo, industriale, n. a Roma il 25 settembre 1861 da Giuseppe e da Maria Sinistri.

Ufficio: Roma, piazza S. Silvestro 92.

Abitaz.: Roma, via Brofferio 3-A

Fondò col padre nel 1892 lo stabil. Romano Colori e Vernici, i cui prodotti recò in America all'esp. di Chicago del 1892 ottenendo la med. d'oro. Collaborò con i pionieri dell'Aeron. inventando la vernice aerostatica. Attual. dirige anche una gr. impresa edile a Livorno e a Roma. Accad. corrisp. dell'Acc. di Napoli. Cavaliere del Lavoro. dal 28-12-1920.

Pozzi Biginelli Egle, pittrice e scultrice, n. ad Alessandria da Ernesto e da Teresa Duro.

Milano, via Ruggero VII 11.

Allieva di Adolfo Wildt, esordì nel 1921 in un'espos. ad Alessandria ottenendo lodi e incoraggiamenti da L. Bistolfi. Da 16 a. espone nelle princ. mostre Ital. e in molte stran. Premiata con med. d'oro alla I Mostra Naz. d'A. Femmin., sue opere figurano in molt. edifici pubblici. Notevoli: *Fauni e Ninfi* (1927). *La Donna misteriosa* (1933) ecc.

Pozzo Giovanni Attilio, industriale, n. a Genova il 1° gennaio 1870 da Pietro.

Genova, via Contardo 8.

Cav. del Lav. dal 19-IV-1937. Già Senatore del Regno.

Pracchi Roberto, professore, n. a Milano il 7 ottobre 1911 da Emilio e da Adele Faini.

Milano, via Bocconi 9.

Proc. inc. di geogr. econ. nella fac. di Sc. pol. dell'Univ. catt. di Milano. Autore di opere scient. didattiche e divulgative.

Op. *Geomorfologia dell'Alta' Brianza*, Milano, 1939: *Contributo alla conoscenza del fenomeno carsico in Lombardia*, ib., 1942: *La vita pastorale sul versante italiano delle Alpi*, ib., 1942: *Aspetti della vita pastorale alpina*, 1943; *Il Mediterraneo antico*, 1946; *Considerazioni sulla questione giuliana e triestina*, 1946.

Praga Giuseppe, professore, n. a S. Eufemia di Zara il 10 marzo 1893 da Cristoforo e da Maria Nani. L. II.

Già irred., pres. della «Nuova Italia» di Zara nel 1918: legionario fiumano: vice-pres. della «Lega Nazionale» (1926-30). Dal 1921 prof. nelle sc. medie sup e dal 1930 lib. doc. univ., dal 1931 dir. della Bibl. comun. di Zara e dal 1936 dir. dell'Archivio di Stato. Fond. e già pres. della Soc. dalmata di st. patria (1926-29), fa parte della Dep. di st. per le Venezie, è Isp. bibliogr. e M. della Comm. prov. per i monumenti.

Op.: *Baiamonte Tiepolo dopo la congiura*, Zara, 1926: *Testi volgari spalatini del trecento*, ib., 1928: *Documenti intorno ad A. Alessi*, Pesaro, 1929: *Lo Scriptorium dell'Abbazia benedettina di S. Grisogono in Zara*, Roma, 1932: *Tomaso Negri da Spalato*, ib., 1933: *Atti e diplomi di Nona*, ib., 1936.

Prampolini Enrico, pittore, scultore e scenografo. n. a Modena il 20 aprile 1894 da Vittorio e da Anita Mezzani.

Roma, via Rubicone 8.

Pittore e scultore futurista, ha ideato ed eseguito riforme sceniche, organizzato mostre d'arte e rappresentato l'Italia in parecchie commiss. ordinatrici e giurie di espos., esponendo lui stesso in It. e all'est. Scrive anche d'arte in quot. e riv. M. del *Movimento futurista ital.*; della *Soc. Artistica di Parigi* (1932): della *Unione degli Artisti Moderni*, dal 1929: del *Novembergruppe* di Berlino, del 1919. Ha avuto i seg. premi: A *Parigi*, med. di arg. per l'arch., per l'arte della strada, per l'arte ind. tessile nel 1925 e gran pr. per l'arte teatrale nel 1925: dipl. d'on. all'Esposiz. int. 1937. A *Barcellona*, med. d'oro per l'arte teatrale nel 1929. A *Torino*, gr. pr. per l'arte teatrale, 1928. A *Roma*, pr. del Teatro del Min. P. I. nel 1927: pr. dello Stato per la pittura nel 1931 (1ª quadr.): pr. Acc. d'It. nel 1932: Med. d'oro Ente coop. 1ª Mostra scenotecn. cinematogr. nel 1933: a *Genova*, med. d'oro Min. P. I. 1ª Mostra plastica murale nel 1934. ecc.

Prampolini Giacomo, scrittore, n. a Milano il 22 giugno 1898 da Norberto e da Cinzia Pesenti. L. giur.

Spello (Perugia).

Lib. doc. in filol. germanica. Ha collab. all'*Italia letter.*, al *Convegno* e ad altre riv. ital. e stran. Ha trad. opere di Wedeking, Keats, Hamsun, Calderòn, Van Schendel. Timmermans, O. Henry. Carossa, Keyserling, ecc.

Op.: *Antologia della letter. olandese e fiamminga*, Roma, 1927: *Dall'alto silenzio* (lir.), Milano, 1928: *Quinquaginta carmina medii aevi* (antol.), ib., 1929. *La letter. islandese contemporanea*, ib., 1930: *Segni* (prose e versi), Pavia, 1931: *Storia universale della letteratura*, Torino, 1933-1938: *La Mitologia nella vita dei popoli*, Milano 1937-38: *L'Annunciazione nei pittori primitivi italiani*, ib., 1939; *Dominio delle cose*, 1946.

Prampolini Romeo, editore-libraio, n. a Catania il 7 ottobre 1890 da Giuseppe. L. giur.

Catania, via Vitt. Emanuele 33.

È edit. di libri di alta cultura, e letter. Tra le sue collez. sono: «Bibliot. Siciliana di Storia», «Letterati ed Autori»; «Studi di filologia classica»; «Sicilia antique»; «Studi di tradizioni popolari italiane»; «Revisioni critiche»; «Renatae litterae»; «Testi umanistici inediti o rari»; «Pubblic. Arch. per la racc. e lo studio delle tradiz. pop. italiane».

Prandi Adriano, professore, n. ad Alessandria il 14 ottobre 1900 da Attilio e da Maria Garneri. L. ing.

Roma, corso Trieste 136.

Lib. doc. in st. dell'arte e stili dell'architettura. Ha insegnato st. dell'a. nei licei. Dal 1941 è prof. inc. di letter. (artistica) ital. presso la fac. di arch. di Roma. Ha compiuto una missione in Palestina per lo studio dell'arch. dei Crociati (1937). È red. per la st. dell'a. dell'Encicl. Catt. Ital. Dirige una collana di studi e materiali per la st. della critica delle arti figurative. È M. della Pont. Commiss. centr. di arte sacra. Cultore di studi sulla st. della critica delle arti figur., di cui ha tenuto un corso (primo in Italia) presso la Scu. Norm. Sup. di Pisa. Prof. inc. (1946-47) di st. dell'a. presso l'Univ. di Bari.

Op.: *La memoria Apostolorum in catacumbas,* Città del Vaticano, 1936: *Il cenacolo di Gerusalemme e l'arch. francescana,* Roma, 1938: *Sul Giudizio di Michelangelo,* ib., 1945: *Stanze, sale ed appartamenti vaticani,* Firenze, 1946: oltre a num. pubblicaz. scient. sulla st. della critica, sulla st. dell'arte, sulla st. dell'architettura.

Pratella Francesco Balilla, musicista, n. a Lugo (Ravenna) il 1° febbraio 1880 da Francesco e da Ernesta Gherardi. D. compos.

Ravenna, via Ponte Marino 3.

Esordì con una piccola opera per fanciulli *C'era una volta* (Lugo, 1903): nel giu. 1909 vinse il conc. *Baruzzi* con l'opera *La Sina d'Vargoun* (Bologna, 1909), quindi partecipò al movim. futurista e dette a Roma due concerti. Già dir. dell'Ist. Mus. di Lugo e poi di quello di Ravenna, ha dato al teatro le opere: *Lilia o il Regno lontano* (Lugo, 1905) *L'aviatore Dro* (Lugo, 1926), *La ninna nanna della bambola* (Milano, 1923), *La Sina* (Milano, 1924), *Il fabbricatore di Dio* (Napoli, 1925), *I paladini di Francia* (Milano, 1925), *Fabiano* (Bologna, 1939). È anche autore di musica da camera e da concerto, edita dagli editori Ricordi, Carisch e Bongiovanni, e di studi di crit. mus. Fu crit. mus. degli *Avvenimenti* (1914), dir. del *Pensiero mus.* di Bologna, condir. della *Raccolta Naz. delle musiche ital.*, fond. delle Camerate Canterini Romagnoli.

Op.: *Musica ital.,* Bologna, 1915: *Cronache e critiche,* ib., 1919: *Saggio di gridi, canzoni, cori e danze del popolo ital.,* ib., 1919: *Scritti varii di pensiero di arte e di storia musicale,* ib., 1933 *Romagna intima,* Lugo, 1934: *Etnofoni di Romagna,* Udine-Roma, 1938: *Primo documentario per la storia dell'etnofonia in Italia,* ib., 1944.

Pratelli Esodo, regista e pittore, n. a Lugo (Ravenna) l'8 febbraio 1892 da Vittorio e da Ernesta Tavalazzi. D. Acc. B. A. Roma.

Roma, via Salaria 330.

Fu per due anni a Parigi, militando fra gli artisti d'avanguardia, e dopo la guerra si stabilì a Milano. Ha partecipato alle Bienn. Veneziane, alle mostre di Brera, a quelle del Novecento, ecc., fu dir. della Scuola Sup. d'Arte applicata all'Industria del Castello Sforzesco e M. della Commiss. dir. del Museo «Poldi-Pezzoli».

Pratesi Pietro, professore univ.

Pavia, Università.

Prof. ord. di chimica farmac. e tossicologia.

Prati Ernesto, giornalista, n. a Piacenza il 29 aprile 1919 da Filiberto e da Fortuna Ferrari. L. giur.

Piacenza, via Benedettino 68.

Dir. del quot. *Libertà.*

Prato David, rabbino. L. teol.

Roma, Tempio Israelitico.

Rabbino capo di Roma.

Prato Eugenio, diplomatico, n. a Fano (Pesaro) il 4 dicembre 1903.

Mosca, Ambasciata d'Italia.

Già console d'Italia ad Atene, attualm. a Mosca presso l'Amb. d'Italia dal 5-IX-45, col grado di 1° segretario.

Pratolini Vasco, scrittore, n. a Firenze il 19 ottobre 1913 da Ugo e da Nella Casali.

Firenze, via del Bobolino 12.

Ha trascorso l'adolesc. in mezzo al popolo fiorentino, rilevandone le caratteristiche nei suoi scritti.

Op.: *Via de' Magazzini* (racconti), Firenze 1942; *Il Quartiere* (romanzo), Milano 1945; *Cronaca famigliare,* Firenze 1947; *Cronache di poveri amanti,* ib., 1947; *Mestiere da vagabondo,* Milano 1947, ecc.

Pratolongo Giordano, operaio deputato, n. a Trieste il 22 febbraio 1905.

Trieste.

Organizzatore politico. M. del Com. Centr. del Part. Com., dir. del Settimanale *L'informazione del Popolo* di Trieste. Eletto dep. all'Ass. Costituente il 2 giugno 1946 nella lista del part. Com. per il Coll. Unico Nazionale.

Pratolongo Ugo, professore univ., n. a Polaveno (Brescia) il 26 giugno 1887 da Pietro e da Pia Re. L. sc. agr.

Milano, via Celoria 2.

È prof. di ch. agr. nella Univ. di Milano, dir. del Laboratorio «L. Spallanzani» per le ricerche sulle fermentaz. SC. Ist. Lomb. e Acc. Georgofili, Acc. agric. Torino.

Op.: *Probl. di agric. ital.*, Bologna 1920: *La catalisi*, Milano, 1923: *Studi e ricerche sulla reaz. del terreno*, ib., 1923: *Man. di chim. agr.*, ib., 1925, 3ª ed. 1942: *Studi e ricerche ulteriori sulla reaz. del terreno*, ib., 1926: *Trattam. anticrittogamici e insetticidi*, Roma, 1929, 2ª ed. 1943: *Princ. di acidimetria*, Milano, 1930: *Guida alla sperimentaz. agr.*, Roma 1930: *Chimica agraria* (in collab. col sen. A. MENOZZI), Milano, 1931-37: 2ª ed. 1945-46; *Idrologia vegetale e agraria*, Firenze, 1936; *Chimica delle fermentazioni*, Milano 1947.

Pravedoni Siro, industriale, n. a Milano il 30 agosto 1907 da Ercole e da Carla Meloni. L. sc. ec.

Milano, via Franchetti 1.

Dir. gen. della Soc. per Az. *Biondi*, Stabil. Mecc. e Fonderie. Pres. dell'Unione Naz. Fonderie non ferrosi. M. della Giunta esec. dell'Associaz. Ind. Lombarda. Consigl. del Sindacato Metalmeccanici. Consult. al Min. dell'Ind. e Comm. (Delegaz. Alta It.).

Praz Mario, professore univ., n. a Roma il 6 settembre 1896 da Luciano e da Giulia Di Marsciano. LL. giur. e ll.

Roma, via Giulia 147.

Prof. tit. d'ital. nell'Univ. di Liverpool (1924-32), di Manchester (1932-34). Med. d'oro della British Acad. Ora è prof. di lingua e letter. ingl. nell'Univ. di Roma. Fu condir. della *Cultura*; collab. di *The London Mercury*, *The Criterion*, *English Studies*, *Corriere della sera*, ecc.

Op.: *Poeti inglesi dell'Ottocento*, Firenze, 1925: *Secentismo e Marinismo in Inghilterra*, ib., 1925: *Penisola Pentagonale*, Milano, 1928 (trad. ingl.), *La carne, la morte e il diavolo nella letteratura romantica*, ib., 1930 e Torino 1942 (trad. ingl.), *The Romantic Agony*, Oxford, 1933): *Studi sul concettismo*, Milano, 1934 (trad. ingl.): *Storia della letter. ingl.*, Firenze, 1937 e 1942: *Studi e svaghi inglesi*, ib., 1937: *Gusto neoclassico*, ib., 1940: *Machiavelli in Inghilterra*, Roma, 1942; *La filosofia de l'arredamento*, ib. 1945; *Motivi e figure*, Torino, 1945; *Il dramma elisabettiano*, 1946; *Poesia metafisica del '600*, 1947; *Chaucer*, 1947.

Preda Tito, magistrato, n. a Levanto (La Spezia) il 27 gennaio 1871.

Roma, via Ferd. di Savoia 3.

È primo pres. di Cassaz., già primo pres. della C. d'App. di Milano. Uff. d'art. nella gu. 1915-18 e poi uff. istrutt. di Trib. mil. Collab. a riv. giur. Trad. e annotò il titolo sul *Deposito* delle *Pandette* del Gluck.

Premoli Vittorio, n. a Gorizia il 19 febbraio 1917 da Giuseppe.

Roma, piazza della Minerva 37 (Gr. Med. d'Oro).

Decorato di medaglia d'oro al V. M. nel 1944.

Prencipe Umberto, pittore, n. a Napoli il 16 luglio 1879 da Gaetano e da Amalia Joele.

Roma, via Adige 66.

Pittore paesista (temi preferiti: Orvieto e la sua campagna), ha esposto alle maggiori esposiz. it., ed il suo quadro *Clausura* e varie acqueforti sono nella Gall. d'Arte Mod. di Roma. È Accad. di S. Luca.

Propositi Clemente, giornalista e scrittore, n. ad Atri (Teramo) l'8 febbraio 1886 da Domenico e da Giuseppina Marchegiani.

Roma, via L. il Magnifico 9.

Fondò e diresse il quot. *Il giornale d'Abruzzo* e la riv. *L'illustrazione del mondo*. Insegnò ll. e st. dell'aeron. nella Acc. Aeron. Partecipò alla gu., come uff. aviatore, fu varie volte ferito in azioni aeree, ed è dec. al V. M. Ha dato al teatro, tra l'altro, il dramma *Il Crocifero* (1923).

Op.: *Poesie dialettali abruzzesi*, Atri, 1912: *S. Spavento giornalista*, Teramo, 1922: *Oh! Matilde se tu fossi bionda!* Roma, 1920: *Il Crocifero*, ib., 1921: *Rolandino*, ib., 1922: *Letteratura militare*, Caserta, 1928: *Storia aeronautica*, ib., 1928: *Il Centauro*, Milano, 1929: *La guerra del cielo*, Palermo, 1930: *Storia del velivolo*, Firenze, 1930: *Storia aeronautica militare*, Caserta, 1930: *L'Aquila (F. Cecconi)*, Bologna, 1936: *L'Aviazione in A. O. I.*, Roma, 1937: *Stilistica militare*, Caserta, 1938: *I Cavalieri dell'aria*, Bologna, 1939. ecc.

Pressato Giuseppe, n. a Torreglia (Padova) il 27 agosto 1915 da Marco.

Torreglia (Padova).

Decorato di medaglia d'oro al V. M. (Colle Chabaud 1940).

Pressinotti Pietro, ragioniere, deputato, n. a Cremona il 28 febbraio 1906.

Cremona.

Impiegato presso il Credito Commerciale di Cremona, capo del movim. socialista provinciale ha fatto parte delle brigate Matteotti. Eletto dep. all'Ass. Costituente il 2 giugno 1946 nella lista del part. soc. per il VII Coll. (Mantova).

Prestinenza Antonio, giornalista, n. ad Acireale (Catania) il 28 settembre 1898 da Luigi e da Maria Anastasi. L. giur.

Catania, via Distefano 6.

Già red. del *Giornale dell'Isola* (1926-30), e del *Pop. di Sicilia* (1931-39) dir. dal 1947 *La Sicilia* di Catania e collabora a giornali e riviste.

Op.: *La città dalle cento campane* (rom.), Torino, 1929: *Il principe senza regno* (id.), Catania, 1931: *Primavera borghese* (id.), ib., 1933: *Amore all'antica* (id.), ib., 1934: *Gl'Inglesi a Malta*, ib., 1935: *Maria* (rom.), ib., 1937: *La collina degli innamorati* (nov.), ib., 1939.

Prestipini Carlo, n. a Catanzaro il 10 marzo 1896 da Carlo e da Anna Marincola.

È direttore delle *Industrie Cinematografiche Italiane* (ICI).

Prestisimone Pasquale, n. a Cefalù (Palermo) l'11 febbraio 1894 da Salvatore.

Cefalù (Palermo).

Decorato di medaglia d'oro al V. M. nel 1942.

Presutti Enrico, professore univ., avvocato, n. a Perugia il 12 gennaio 1870. L. giur.

Roma, via Ciro Menotti 20.

Giornal., collab. del *Roma*. Lib. doc., poi prof. ord. di dir. costituz. all'Univ. di Napoli. Cons. com. (1914), poi assess. deleg., infine Sindaco di Napoli (1917). Nel 1921, eletto dep. a Benevento e a Napoli, optò per Benevento: nel 1924 rieletto dalle circoscriz. degli Abruzzi e della Campania, optò per la prima. Dichiarato decad. dal mand. il 9-XI-1926 perché aventin. Consultore nazion. in rappr. della Camera dei Deputati. Il 4 genn. 1947 è stato reintegr. come prof. universitario.

Op.: *Lo stato parlamentare e i suoi impiegati amministrativi*, Napoli, 1889: *Istituzioni di dir. amministrativo*, Napoli, 1904 (2ª ed., Roma, 1920): *Il controllo preventivo della C. dei Conti nelle opere pubbliche*, Roma, 1908: *Inchiesta parlamentare sulle condizioni dei contadini meridionali, Puglie*, Roma, 1909: *Istituzioni di dir. costituzionale*, Napoli, 1922: *Introduzione alle scienze giuridiche e istituzioni di dir. pubblico*, Campobasso, 1926.

Presutti Ferdinando, magistrato, n. a Campobasso il 13 ottobre 1878.

Venezia, Corte d'Appello.

Già cons. della C. d'App. di Firenze, attualm. è cons. di C. di Cassaz. e pres. di sez. della C. d'App. di Venezia.

Preti Luigi, professore, deputato, n. a Ferrara il 23 ottobre 1914 da Vito e da Maria Giordani. Ll. giur. e ll.

Ferrara, via Borgoleoni 70.

Autore di scritti vari di carattere pol. giur. e soc. Uff. di art. di complem. fu sottoposto a inchiesta per propaganda antifasc. Nel 1943 den. al Trib. Mil. si rifugiava in Svizzera.

Eletto deputato all'Ass. Costit. il 2 giugno 1946 nella lista del Part. Soc. per il XIII Coll. (Bologna): fa parte del Gruppo P. S. L. I.

Previtali Fernando, musicista, n. ad Adria nel 1907.

Roma, via Monte Zebio 43.

Compì gli studi al Conserv. *G. Verdi* di Torino, diplomandosi in composiz., pianoforte, organo e violoncello. Dedicatosi alla direz. d'orch., iniziò la sua attiv. a Firenze, come collab. di Vittorio Gui nella formaz. dell'Orch. Stabile Fiorentina. Nel 1936 fu nom. dir. dell'orch. sinf. di Radio Roma e consulente artistico della Direz. Gen. della Radio Ital. Ha dir. in tutti i più imp. teatri e sale di concerti d'Italia e dell'Est. (Germania, Francia, Ungheria, Svezia). Si è dedicato partic. alla musica mod., presentando in Italia le prime esecuz. ed opere quali: *La Sagra della Primavera*, *Il mandarino meraviglioso* e il *Concerto per orchestra* di Bartok, *L'enfant et le sortilège* di Ravel, *Turandot e Dottor Faust* di Busoni, *Volo di notte* di Dallapiccola, *Re Hassan* di Ghedini, *Peter Grimes* di Britten, ecc. È autore di musica sinfonica e da camera e collab. alle princ. riv. musicali ital. e straniere.

Previtali Giuseppe, professore univ., n. a Pontida (Bergamo) il 27 giugno 1879 da Giovanni e da Elisabetta Taramelli. L. m. e chir.

Emigrò negli U. S. A. nel 1905, ove fu primario in vari ospedali. Dal 1930 è prof. di clinica pediatr. alla N. Y.

Univ.; inc. dall'Amer. Relief per l'Italia dur. la gu. mond., M. di numer. Acc. e di Istit. di cultura e presid. di varie Soc. mediche.

Op.: *The Italian Physician in America* (The New American, March 1928); *Gli italiani nella America del Nord*, 1929; *Il medico italiano nell'America del Nord*, 1929, ecc.

Preziosi Costantino, avvocato, deputato, n. ad Avellino il 15 novembre 1906 da Giuseppe e da Emma Vietri. L. giur.

Roma, via Alberico II, 33.

Partigiano, ha comand. la Banda della Magliana. Pres. del Com. Lib. Naz. di Roma dall'ottobre 1944. Pres. della Commiss. istrutt. dei Crimini di Gu. di Roma e Provincia. Già Consultore nazionale.

M. della Direz. del Part. Democr. del Lav. Direttore del settim. *Libera Voce*. Eletto deputato all'Ass. Costituente nel giugno 1946 per il XXIV Coll. (Salerno).

Preziuso Leonardo, professore univ.

Pisa, via Risorgimento 19.

È prof. di anat. degli animali domestici ed istol. ed inc. di anat. topografica. nell'Univ. di Pisa.

Prezzolini Giuseppe (Giuliano il Sofista), scrittore, n. a Perugia il 27 gennaio 1882 da Luigi e da Emilia Pianigiani.

New York. Columbia University.

Fondò e diresse in Firenze con G. Papini il *Leonardo* (1903-07) e la *Voce* (1908-16). Fu il 1° corrisp. del *Pop. d'Italia* da Roma (1914-15) capogruppo dell'Uff. Storiografico della Mobilitaz. (1916-17), per vari anni capo della sez. informazioni e letter. dell'Institut. de Coopération Intellectuelle della Società delle Naz. a Parigi, già prof. di letter. ital. nella Columbia Univ. di New York. Ha collab. e collabora ai princ. giorn. italiani tra cui *Il Tempo* di Roma.

Op.: *La cultura ital.* (in collab. con G. Papini), Firenze, 1905: *Il sarto spirituale*, ib., 1907: 2ª ed., 1928: *Il cattolicismo rosso*, Napoli, 1908: *La teoria sindacalista*, ib., 1909: *Vecchio e Nuovo nazionalismo* (in collab. con G. Papini,) Milano, 1915: *Io credo*, Aosta, 1922: *La cultura ital.*, Firenze, 1923 (trad. fr., Parigi, 1923): *Le fascisme*, Parigi, 1924 (trad. ingl., Londra, 1926): *B. Mussolini* (id.), ib., 1925: *La vita di N. Machiavelli fiorentino*, Milano, 1926 (trad. ingl., franc., ted., oland., cecoslovacca, ecc.): *La cooperazione intellettuale*, Roma 1928: *I maggiori* (voll. I-VI), Milano, 1923-30: *Come gli Americani scoprirono l'Italia*, ib., 1933: *Castiglione e Della Casa, Opere*, ib., 1937: *Repertorio bibliogr. della storia e della critica della letteratura italiana dal 1902 al 1932*, ib., 1939, ecc.

Pricolo Francesco, generale di Squadra Aerea, n. a Grumento Nova (Potenza), il 30 gennaio 1891.

Roma, via Tripoli 2.

È stato sottosegr. di Stato e Capo di S. M. per l'Areonautica, decorato al V. M.

Primavera Fernanda (Nanda Primavera), artista d'operetta, n. a L'Aquila da Romeo e da Elvira Spasiano.

Roma.

Esordì nella comp. d'operette Lombardo, passò poi nella comp. Ricordi, della quale è stata prima attrice.

Prina Ricotti Sidney, diplomatico, n. a Firenze il 28 agosto 1887 da Giulio e da Fenzi Eugenia. L. sc. soc.

Roma, via di Villa Ricotti 20.

Compì i suoi studi polit. sociali a Firenze. Assunto nel 1915 per conc. nella carr. diplom. fu per 4 a. segr. part. dell'ambasc. Manzoni, ricoprendo durante tutta la prima gu. mond. l'incarico di segr. al Min. Esteri della Soc. Suisse de Surveillance Economique. Nom. nel 1919 segr. part. del Conte Sforza lo seguì in tutte le conf. di Londra, Parigi, Spa e Rapallo. Nel 1922, inc. dell'organiz. della conf. di Genova, fu di nuovo segr. del conte Sforza a Parigi, ed all'avvento del fasc. seguì il suo capo al colloquio di Roma, dividendone la prigionia all'Hotel Boston e passando poi in aspett. Rientrò in serv. nel 1924 quale primo segr. all'ambasc. di Mosca, ma dopo tre mesi rifiutando anche l'incarico di reggere il Consolato Gen. di Tiflis, chiese di nuovo l'aspett. sinchè nel novembre 1925, vittima di un'aggress. armata di fascisti fu imprig. Nel genn. 1926, rassegnate le dimiss., si ritirò a vita priv. a Tripoli, dove fondò una delle magg. aziende colon., valorizzando ottocento ett. di steppa desertica e organizz. una delle più gr. tonnare della Libia, con annesso stabil. per la conserv. del pesce e l'unico stabil. per la lavoraz. della latta in colonia. Allontanato dalla Colonia, col sopravvenire della gu. fu perseguitato dai fasc. Al momento della liberaz. di Roma fu nom. Commiss. in quattro Commiss. di epuraz. della Marina e delle Colonie ed inc. di reggere e riorganizz. l'Istit. Col. Ital. ove fondò la riv. *Continenti*, l'agenzia di notizie *Ecomond* ed una scu. di corsi di cult. colon. Riammesso nella carr. diplom. venne nom. Inviato Straor. e Min. Plenip. nel giugno 1946.

Principato Ettore, editore, n. a Messina il 23 gennaio 1890 da Giuseppe e da Antonietta Nicotra. D. rag.

Uffici: Messina, via Manara, 29. Milano, via G. B. Fauchè 10.
Abitaz.: Milano, via Canova 31.

È gerente propr. della C. Ed. «Giuseppe Principato», che pubblica spec. opere scol., letter. e scientifiche.

Principe Remigio, violinista, n. a Venezia il 25 agosto 1889 da Arturo e da Carlotta Brunetta. D. viol.

Roma, via A. Torlonia 39.

Studiò viol. al Lic. music. «B. Marcello» di Venezia; si perfezionò in Germania e in Francia per intraprendere poi, come concertista, num. *tournées* in Europa. Già prof. e dir. della Scu. music. di Spezia, prof. di viol. al Lic. music. di Pesaro ed al Conserv. di Palermo, attualm. insegna al Conserv. di S. Cecilia. È autore di compos. varie e di guide per lo studio del violino.

Principi Paolo, professore univ., n. a Perugia il 3 aprile 1884 da Nicola e da Matilde Natalini. L. sc.

Firenze, Via Benedetto Marcello 57. *

È prof. di geol. e miner. nell'Univ. di Firenze, fac. di agr. e si è occup. spec. di geol. dell'It. centrale, di paleobotanica e di pedologia. I suoi lavori riguardano spec. l'ordinam. del terziario inf. e medio, dell'Appennino centrale e i bacini pliocenici e quaternari dell'Umbria. È S. di varie Acc. scientifiche.

Op.: *Le dicotiled. fossili del giacim. oligocenico di S. Giustina e di Sassello*, Roma, 1916: *Nuovo contrib. allo studio delle crittogame, gimnosperme, monocotil. del giacim. oligocenico di S. Giustina e di Sassello*, ib., 1922: *Trattato di geologia applicata*, Milano, 1925: *I Terreni d'Italia*, Genova, 1943.

Principi Primo, ecclesiastico. L. teol. e filos.

Città del Vaticano.

È minut. della II Sez. (Affari Ordinari) presso la Segret. di Stato della S. Sede.

Prini Aldo, industriale.

Uff.: Milano, via Pietro Verri 8

Pres. Associaz. Ital. fra gli Industriali Pastificatori.

Prini Giovanni, scultore, n. a Genova il 14 giugno 1877 da Vitaliano e da Antonia Pastore.

Roma, viale Pinturicchio 94.

Prof. di plastica nella Acc. di B. A. in Roma e nella Sc. sup. d'archit.; prof. onor. dell'Acc. di B. A. di Milano, espose a Milano all'Espos. intern. del 1908, alle Bienn. Ven., alla Secessione di Monaco di Bav., alle Secessioni rom., di cui fu uno dei promotori, ecc. Ha opere nelle Gall. d'A. Mod. di Roma, Genova, Monaco, Barcellona, ecc. ha lavorato all'Arco della Vittoria di Bolzano, all'Arco dei Caduti di Genova, alla Casa madre dei Mutilati di Roma, ecc., ha modellato 4 statue per il Mausoleo al gen. Cadorna a Pallanza, il portale in bronzo del Min. delle Corporaz. a Roma i busti del Cardinale Massaia e di Fulcieri de' Calboli al Pincio, ecc. Sono suoi i monum. ai Caduti di S. Giov. Persiceto, Pianopoli Cal., Magognino, il gruppo della «Fama» e l'Acquasantiera (colonna di bronzo su cui è modellata in tondo la passione di Gesù) nella Casa Madre dei Mutil., le teste dei «Fanti» il portale di bronzo, ecc. e molte tombe al Verano di Roma.

Priolo Antonio, avvocato, deputato, n. a Reggio Cal. l'8 dicembre 1891. L. giur.

Reggio Calabria, via Tribunali 63.

Socialista, partecipò alla gr. gu. come magg. dei granatieri e fu ferito a Monte Congio. Fu dep. nel 1924 per il collegio di Reggio C. (gruppo soc. un.). Durante il reg. fasc. fu arrestato due volte. Nel periodo prec. allo sbarco degli alleati promosse l'organizz. della prov. di Reggio per evitare alla popolaz. sofferenze e distruz. Il 3 settembre 1943, fu nom. sind. di Reggio C. e pres. del locale C. L. N., cariche che mantenne fino ai primi di giugno 1944, quando fu chiamato a capo della prefettura della stessa prov. Nom. il 26-6-45 sottosegr. per i Trasporti nel Gab. Parri e confermato il 14-XII-45 in quello De Gasperi. Eletto deputato all'Ass. Costituente nel giugno 1946 per il XXVIII Coll. (Catanzaro). Questore dell'Assemblea Costituente. Design. dalla Cost. quale Senat. della Repubblica.

Priulla Gaetano, editore, n. a Palermo il 27 settembre 1896 da Emanuele e da Arcangela Salemi.

Palermo, via 31 marzo 7.

È aut. ed editore di pubblicaz. filos. lett., giuridiche, scolastiche.

Privato Cosimo, pittore, n. a Venezia il 18 settembre 1899 da Pietro e da Elvira Scarpa.

Studio: Venezia, S. Croce 1729-A.
Abitaz.: Venezia, S. Croce, 1883.

Eseguì nel 1927 i cartoni per la decorazione di ambienti nel Palazzo Reale del Cairo, ha partecipato dal 1920 a tutte le princ. espos. e dal 1926 alle Bienn. Ven. Un suo quadro è stato acquistato dall'ex Re d'Italia ed altri figurano in uffici pubbl. e in gall. pubbl. e priv. È prof. di pittura.

Procida Antonino, giornalista e musicista, n. a Napoli il 30 gennaio 1894 da Saverio e da Laura Francesconi.

Napoli, rione Sirignano 6.

Già crit. mus. del *Giorn. della sera*, poi cronista-capo e crit. mus. del *Mattino*. Collaborò spec. per quest. musicali a varie riv. ed è autore di melodie popolari edite dalle case Gennarelli, Santa Lucia, ecc.

Profeta Filippo, magistrato, n. ad Aidone (Enna) il 22 aprile 1885.

Roma, via Scipioni 110

Cons. della 1ª Sez. civ. della Corte Supr. di Cassazione.

Profeta Ottavio, scrittore e pubblicista, n. ad Aidone (Enna) il 10 ottobre 1890 da Franco e da Adele Piazza. L. giur.

Catania, via Riccardo da Lentini 5.

Red. del *Giornale dell'Isola* di Catania fondò e dir. il letter. *Pickwick*: ha dato al teatro *Una delle due* (Roma, 1925), *Dono*, *Lazzaro*. Collaborò a num. giorn. e riv. ital. e stran. ed è stato crit. cinem. del *Popolo di Sicilia* di Catania. attualm. è critico d'arte del nuovo *Giornale dell'Isola*.

Op.: *Pane*, *Sacco di Giuda*, Milano, 1926: *L'amante dell'amore* (nov.), ib., 1928: *Odia il prossimo tuo* (rom. prem. Acc. d'Italia 1933), Milano, 1932: *Nascere*: *Trasparenze*, 1935: *L'ultimo Orfeo* 1936: *Il cuore nel solco*, Milano, 1937: *Acqua tra le rocce*, ib., 1937: *De Roberto e Pirandello* (crit.), ib., 1939: *L'isola ardente* 1947.

Proia Alfredo, industriale, deputato, n. a Pescina (L'Aquila) l'11 luglio 1890 da G. Battista e da Francesca Celli.

Roma, viale Mazzini 41.

Diresse da giov. le diverse *Unioni professionali*, fu chiamato a far parte della redaz. de *L'Osservatore Romano* come red. pol. parlam.: contemp. tenne l'uff. di corrisp. pol. de *Il Cittadino di Mantova* e de *La difesa di Venezia*. Fu tra i fond. del part. pop. ital. e per conto del part. fondò e dir. il quot. *L'avvenire delle Puglie* di Bari. Con l'avvento del fasc. si schierò risolut. contro e collab. tra i primi, con Donati e Fuschini, a fondare ed a sostenere *Il Popolo*. Sorvegl. spec. dalla pol. per 10 a., fu costretto a raccogliersi ed a continuare i suoi studi preferiti: scrisse il libro sulla famiglia di Pietro Mazzarini ed una diecina di vol. su Roma del 500. Riprese nel 1929 altre attiv. fra le quali quella di prod. cinem. Dopo la liberaz. di Roma, eletto pres. dell'Assoc. Produttori e Nolegg. Cinemat. Ital., carica che tuttora ricopre. Pres. della Soc. Gen. Ital. Cinem. Generalcine e della Soc. An. Arti Grafiche Affini Roma A. G. A. R.; Cons. del. della S. A. I. Consorzio I. C. A. R. (Industrie Cinemat. Artist. Romane). Eletto Dep. all'Ass. Costituente nel XXI Coll. (L'Aquila) nella lista del Part. Democristiano.

Proietti Roberto, sportivo, n. a Roma il 10 agosto 1921 da Romolo.

Roma, via A. Vespucci 53.

Pugilista dal 1941 ha sostenuto num. incontri in tutta Italia (cat. pesi leggeri); nel 1942 in Spagna; a Roma nel maggio 1946 conquistò il titolo di campione ital. della cat. combattendo contro Bisterzio; dal maggio 1947 campione europeo comb. a Bruxelles contro Dussaix; ha perduto il titolo nel febbraio 1948, comb. a Londra contro Thompson.

Properzi Giorgio, magistrato, n. a Finale Marina il 10 dicembre 1875. L. giur.

Roma, piazza Mazzini 27.

Proc. Gen. alla Corte di App. di Cagliari.

Properzi Piero Giulio, generale di Brigata.

Uff.: Roma, Min. della Guerra.

Dir. gen. Artigl. e Motorizz. al Min. della Guerra.

Prosciutto Aristide, professore univ., n. a Bologna il 7 maggio 1895 da Gaudenzio e da Teresa Rizzi. L. ing.

Bologna, via Saragozza 186.

Prof. ord. di mecc. applic. alle macchine e inc. di costruz. di macch. nell'Univ. di Bologna.

Prosperi Carola, scrittrice, n. a Torino.

Torino, piazzale Duca d'Aosta 4.

È autrice di rom., nov. (che pubblicò nella *Stampa* e in altri quot. e riv.), e libri per ragazzi.

Op.: *Vocazioni*, Milano, 1919: *La casa meravigliosa* (rom.), Firenze, 1920: *Amore, amore...* ib., 1920: *Dimenticare*, ib., 1920: *Vergine madre* (rom.), Milano, 1921: *Tormenti*, Firenze, 1921: *Il fanciullo feroce* (rom.), Milano, 1921: *I lillà sono fioriti*, ib., 1921: *La felicità in gabbia*, ib., 1922: *I Santi*, Torino, 1926: *Tempesta intorno a Lyda*, 1931: *Il pianto di Lilian*, 1934: *Ho creduto in te*, 1938 ecc.

Prosperi Giorgio, giornalista, n. a Roma il 1° gennaio 1911 da Giuseppe e da Maria Gelosi. L. ll. e filos.

Roma, via F. Civinini 15.

Dopo aver abbandonato gli studi di medicina si è laureato in lettere. Entrato in giorn. come crit. d'arte e mus. del *Piccolo*, quindi red. di terza pagina del *Giornale d'Italia*, ha pubblicato nov., racconti, art. vari e resoconti di viaggi. Attualm. è critico teatr. e cinem. dello stesso giornale.

Prosperi Pacifico Osvaldo, medico chirurgo, n. a Treia (Macerata) il 10 aprile 1887 da Osvaldo. L. m.

La Spezia, Palazzo Comunale.

Eletto Sindaco con la lista del Part. Comunista, già pres. del C. L. N., perseguitato politico.

Protto Camillo, industriale.

Uff.: Roma, Foro Traiano 1-A.

Pres. Associaz. Naz. delle Soc. Concessionarie Telefoniche (ASCOTT).

Provenzal Dino (Lorenzo Vandip, Il professor Quattr'occhi, Onid), preside di scuole medie, n. a Livorno il 27 dicembre 1877 da Aristide e da Emilia Carpi. L. ll.

Voghera (Pavia).

Già preside degli Ist. magistr. di Catanzaro, Teramo e Siena, ora è del liceo di Voghera. Collabora con art. e nov. a quot. e riviste.

Op.: *I riformatori della bella letter. it.*, Rocca S. Casciano, 1900; *La vita e le opere di Lodovico Adimari*, ib., 1902; *Usanze e feste del pop. it.*, Bologna, 1912; *Dizionarietto della Divina Commedia*, Livorno, 1913; *Le passeggiate di Bardalone*, Rocca S. Casciano, 1913 (2ª ed., Firenze, 1921); *Dizionarietto degli scrittori it.*, Livorno, 1914; *Il Libro del giudizio*, Milano, 1915; *I ragazzi e la loro educazione nei proverbi italiani*, Catania, 1916; *Manuale del perfetto professore*, Rocca S. Casciano, 1917 (4ª ed., Milano, 1930); *Coenobium*, ib., 1918; *Tre raggi di sole*, ib., 1918; *Carta bollata da due lire*, Firenze, 1919; *Uomini e donne e diavoli*, Milano, 1919; *Italia chiamò*, Teramo, 1920; *I cenci della nonna*, Firenze, 1920; *Il Dante dei piccoli*, Firenze, 1921; *Lima m'aveva piantato*, ib., 1922; *Il gomitolo delle novelle*, Torino, 1925; *Un uomo con dieci pollici*, Pistoia, 1929; *Dizionario umoristico*, Milano, 1935; *Comm. alla Divina Commedia*, ib., 1937; *Commento ai Promessi Sposi*, ib., 1938; *Commento al Decamerone*, ib., 1938, ecc.

Provenzal Giulio Cesare, giornalista, n. a Livorno il 12 giugno 1872 da Icilio e da Adele Luisada. L. ch., DD. sc. nat. e farm.

Roma, via Catania 19.

Studioso di filos., di chim., di stor. chim., iniziò la sua attività giornalistica in Tunisia, quindi, venuto a Roma, collaborò a riv. e quotid. e fondò e diresse per 5 a. (1918-23) *Il nuovo Patto*, riv. di pol. sc. e letter. È insig. della med. «Dante Alighieri» per la sua opera a favore dei dir. ital. in Tunisia ed è M. Acc. Sc. Padova, ecc.

Op.: *La costituz. della materia* (Tunisi 1903); *La missione pol. dell'Ital. nell'Africa Medit.* (Roma 1913); *Il mnemografo* (ib. 1919); *Il probl. tunisino nei rapporti franco-ital.* (ib. 1922); *Lo stato attuale della quest. tunisina* (ib. 1923); *Vita ed opere di Cesare Bertagnini* (ib. 1928); *Raffaele Piria* (Foligno 1928); *St. Cannizzaro* (ib. 1928); *Augusto Piccini* (Siena 1930).

Provera Giovanni, magistrato, n. a Torino il 19 febbraio 1881.

Procuratore Generale di Appello a Torino.

Provinciali Renzo, avvocato, professore univ., n. a Parma il 14 marzo 1895 da Ferruccio e da Italia Albertelli. L.l. giur., sc. pol., paleogr., diplom. sc. archiv.

Roma, via Amba Aradam 22.

Collab. delle princ. riv. giur. Dirige la rivista *Il diritto fallimentare delle società commerciali*, con sede in Roma.

Op.: *L'immunità giurisdizionale degli stati stranieri*, Padova, 1933; *Il giudizio di rinvio*, ib., 1936; *L'apertura del fallimento su domanda del debitore*, ib., 1937; *Sistema delle impugnazioni civili*, ib., 1943; *Lezioni sul fallimento*, Roma, 1946; *Manuale di diritto concorsuale*, Milano, 1947.

Prudenza Tommaso, industriale.

Salerno, Corso Garibaldi 67.

M. della Giunta Esecutiva della Confederaz. Gen. dell'Industria per la Campania (settore molitoria); pres. dell'Ass. Ind. di Salerno.

Prunas Renato, diplomatico, n. a Cagliari il 21 giugno 1892 da Pasquale e da Graziella Barrago. L. giur.

Ankara, Ambasciata d'Italia.

Entrò in carriera per conc. nel 1923, fu dapprima a Vienna e, dopo un breve passaggio al Min., destin. a Londra. Richiam. al Min. nel 1934 e destin. per

2 a. alla Soc. delle Naz. (nov. 1934 – nov. 1936), fu poi destin. a Parigi come incar. d'aff. (ott. 1937 – dic. 1938). Promosso a scelta inviato straord. e min. plenip. e nomin. dir. gen. Aff. Transoceanici al Min. (1° genn. 1938). Nom. Ministro d'Italia in Portogallo nel maggio 1943, poi segr. gen. al Ministero Affari Esteri dal 1° nov. 1944 e dal nov. 1946 Amb. ad Ankara.

Pucci Alberto Mario, ingegnere, deputato, n. a Modena il 22 gennaio 1902. L. ing.

Modena.

Ha fatto parte del C. L. N. di Milano. Assessore ai lavori pubblici al Comune di Modena.

Eletto dep. all'Ass. Costituente il 2 giugno 1946 nella lista del part. Com. per il XIV Coll. (Parma).

Pucci Enrico, sacerdote e giornalista, n. a Roma il 4 febbraio 1879 da Costante e da Clotilde Kormann.

Roma, via Svetonio 11.

Collabora a giorn. e riv. catt. con articoli di religione e sulla pol. vaticana.

Pucci Renato, sindaco.

Civitavecchia, Palazzo Comunale.

Eletto sindaco di Civitavecchia con la lista del Part. Comunista Italiano.

Pucci Roberto, marchese, agricoltore, n. a Castelfiorentino il 29 agosto 1878.

Firenze, via dei Pucci 4.

Gen. di Brigata, dec. di 2 med. d'arg. e di 1 di br. al V. M., si è dedic. dal 1912, alla riorgan. dell'azienda agric. in Val d'Elsa, oggi tecnicamente perfetta e modello alle altre. Ha conseg. premi naz. per la batt. del grano. Ha coperto varie caric. pubbl. Già Senatore del Regno.

Pucci Silvio, pittore, n. a Pistoia il 25 luglio 1892 da Vittorio e da Rosa Lolli.

Firenze, via S. Reparata 4.

Ha esposto alle recenti bienn. venez. e romane, alla 1ª e 2ª del 900 it. a Milano ed alle principali altre espos. ital. ed estere. Un suo quadro (*Ponte a Badia*) è stato acquistato per la Gall. d'Arte Mod. di Roma, un altro (*Chiesa di Cestello*) per quella di Firenze e un terzo (*Mulin del Diavolo*) per la Gall. di Roma. Ha un'opera (*Piazza*) alla Galleria mod. di Atene. È stato tra i fond. della Corporaz. degli Art. Italiani.

Puccianti Luigi, professore univ., n. a Pisa il 6 luglio 1875 da Giuseppe e da Arianna Pucciardi. L. fis.

Ufficio: Pisa, Università degli Studi.

Abitaz.: Pisa, piazza Torricelli 1.

È prof. di fis. sperim. dir. dell'Ist. di fis. nell'Univ. di Pisa e Soc. della Soc. It. delle Scienze. È autore di studi di spettroscopia e di elettrotecnica e di scritti di st. della scienza. È condir. della riv. *Il nuovo cimento*. Già S. dell'Acc. Linc. Aggr. Acc. d'Italia. SC. dell'Ist. di Bologna.

Puccinelli Enrico, professore univ.

Pisa, Università.

Dir. dell'Ist. di patologia gen., prof. straord. di patol. gen. all'Univ. di Roma. Insegna attualmente in quella di Pisa.

Puccini Dario, giornalista.

Roma, via Lima 23.

Collabora a giorn. e a riv. con sagg. ed art. di cinemat., e di critica letteraria.

Puccini Mario, scrittore e giornalista, n. a Senigallia (Ancona) il 29 luglio 1887 da Giovanni e da Volunnia Antonietti. L. giur.

Roma, via Lima 23.

Collabora con nov. e art. di lett. francese e spagn. a riv. e quotid. ital. e stranieri.

Op.: *Come ho visto il Friuli*, Firenze, 1920: *Essere o non essere*, Milano, 1921 (trad. ingl., spagn., pol., franc.): *Una l'Anarchia*, Firenze, 1921 (trad. pol. e spagn.): *Novelle del tempo migliore*, Roma, 1921: *Dov'è il peccato è Dio*, Foligno, 1922 (trad. spagn., croata, ungh., boema): *Uomini deboli e uomini forti*, Milano, 1922: *L'inganno della carne*, ib., 1923 (trad. spagn.): *Miguel de Unamuno* (Medaglie, Formiggini), Roma, 1925: *La terra colpevole*, Aquila, 1926: *Vincenzo Blasco-Ibanez* (Medaglie, Formiggini), Roma, 1927: *Zone in ombra*, Aquila, 1927: *Cola o ritratto dell'italiano*, ib., 1927: *Donna con marenghi*, Roma, 1929: *La vita vince*, ib., 1929: *Avventure di un lettore*, Caserta, 1930: *Ebrei* (rom.), Milano, 1931: *Il soldato Cola*, 2ª ed., ib. (trad. fr. e spagn.): *La prigione*, ib. *Gli ultimi sensuali*, Roma: *Ritratto di adolescente*, Milano: *Sull'orlo*, ib., 1936: *Amore di Spagna*, ib., 1937: *L'Argentina e gli Argentini* (1939). ecc.

Puccio Guido (Alastor), giornalista, n. a Catanzaro il 1° marzo 1894 da Camillo e da Antonietta Pandolfi. D. letter. inglese.

Roma, via Giovanni Severano 28.

Fondò in Venezia il goliardico *Ho-*

mines Novi, e fu per vari anni a Londra corrisp. della *Tribuna* e dell'*Illustrazione Ital.* Fu corrisp. dall'Italia del *Daily Express* e del quot. *Zora* di Sofia. È stato red. della *Tribuna* per la pol. est. collab. ord. della *Vita Ital.* ed altre riv. Nella Scuola di giornal. tenne un corso sul giornalismo anglo-americano. Attualm. è prof. inc. all'Univ. di Roma. Collab. del *Risorgimento Liberale* e del *Giornale dell'Emilia*; corrisp. dall'Italia di *Folha da Manha e Folha da Noite* di S. Paolo del Brasile.

Op.: *Studi sui «Sepolcri» del Foscolo e sulla poesia delle tombe*, Catanzaro, 1915: *The Son*, Salerno, 1923: *Come penetrai nella Rep. di Andorra*, Roma, 1928: *Sbocchi impensati del superuomo dannunziano*, ib., 1928: *La questione della lingua ital. a Malta*, Palermo, 1928: *Al centro della Macchina Sovietica*, Foligno, 1930: *Parole sulla sabbia*, Catanzaro, 1930: *Il conflitto anglo-maltese*, Milano, 1933: *Malta italianissima*, Roma, 1940. *Perché Amleto non si uccise*, ib. 1940: *Fonetica e lingua inglese*, ib., 1941: *Lotta fra due mondi*, ib., 1942; *Manuale di avviamento allo studio della lingua inglese*, ib. 1944. Ha curato un vol. di scritti su *Alfonso Rendano*, Roma, 1937; *Prefazione* al vol. «Da Cimarosa a Stravinsky» di A. Gasco, ib., 1939.

Puchetti Corrado, avvocato, professore univ., n. a Larino il 17 gennaio 1901 da Pardo e da Maria De Tommaso. LL. giur. e sc. econ. e comm.

Padova, via del Tribunale 8.

Lib. doc. di dir. ammin. nell'univ. di Padova. Collab. di giorn. e riv. del veneto. Esercita l'avvocatura.

Op.: *Il ricorso gerarchico*, Padova 1938; *La personalità giurid. delle aziende municipalizzate*, Roma 1939; *La retrocessione dei beni espropriati per p. u.* ib. 1940; *L'attività comm. della P. A. e le prestazioni dei servizi pubblici*, Milano 1942.

Puggioni Annetto, dirigente di azienda, n. a Ozieri il 2 gennaio 1897 da Antioco e da Teresa Tocco. L. mat., D. di spec. in mat. attuariale e stat.

Roma, viale Gorizia 43.

Dir. gen. dell'*Ist. Naz. Assicurazioni*, Roma. Presid. Consorzio It. Rischi tarati. Camp. di gu. 1915-18 come uff. degli Alp. Insegn. presso i corsi inf. e sup. dell'Ist. Ind. di Roma dal 1923 al 1929. Vinc. di un conc. a premio band. dall'I. N. A. nel 1923-24 per una monogr. Attuario dell'I. N. A. dal 1929. Eletto pres. dell'Assoc. Naz. Dirig. Impr. Assic. nel genn. 1945. Ha varie pubblic. su riv. e giorn. riguard. l'assic. e la prev. Aut. di una monogr. sull'organizz. di una comp. assic. in reg. di monopolio (pr. dell'I. N. A. nel 1924).

Op.: *Assicurazioni in caso di morte a capitale variabile in progressione geometrica*, Roma 1930: *Nuovissime tavole finanziarie*, 1939.

Pugliatti Salvatore, professore univ., avvocato, n. a Messina il 16 marzo 1903 da Giuseppe e da Paola Anastasi. L. giur.

Messina, via 1° Settembre 52.

Prof. ord. di diritto civile nell'Univ. di Messina: dir. della classe sc. giur. Acc. Peloritana di Messina. Oltre che agli studi giur. si è dedicato alla critica letter. e alla storia, critica ed estetica della musica. Collab. di giorn. e riv. Insegna st. della musica alla facoltà di lettere dell'Univ. di Messina.

Op.: *Il conflitto d'interessi tra principale e rappresentante*, Messina, 1928: *La distinz. tra beni mobili e immobili*, ib., 1930: *Il negozio di gestione sottostante alla rappresentanza*, ib., 1929: *Teoria dei trasferimenti coattivi*, ib., 1931 *Esecuzione forzata e diritto sostanziale*, Milano, 1935; *L'interpretazione musicale*, Messina, 1941; *Gli istituti di diritto civile*, ib., 1942; *La pubblicità nel dir. priv.*, ib. 1944; *La trascrizione immob.*, ib., 1945 e '46.

Pugliese Giovanni, professore univ. L. giur.

Trieste, v. Fabio Severo 43.

Ord. di dir. romano nell'Univ. di Trieste.

Pugliese Sergio, giornalista e commediografo, n. ad Ivrea il 12 marzo 1908 da Augusto e da Laura Baratono. L. giur.

Roma, via A. Magno 7.

Critico teatrale del quot. *La Gazzetta del Popolo* di Torino. Dal 1937 al 1941 dirige il sett. teatrale della R.A.I. Il suo teatro è rappr. e diffuso anche all'estero. La comm. *Trampoli* è stata trad. in ted., francese, spagn. rumeno, svedese, inglese ecc. Uguale e succ. hanno avuto le comm. *Conchiglia* e *L'ippocampo*.

Op.: *Ombra, la moglie bella*, comm. in 3 atti, Torino, 1932: *Il marito che cerco*, comm. in 3 atti, Milano, 1934: *Ondulazioni*, comm. in 3 atti, ib., 1933: *Trampoli*, comm. in 3 atti, Torino, 1935: *Cugino Filippo*, 3 atti, ib., 1935: *Vent'anni*, 3 atti, Milano, 1937: *Conchiglia*, 3 atti, Roma, 1937: *Il velo bianco*, 3 atti, Torino, 1938: *Re Aroldo*, 3 atti, ib., 1939: *Scritto sull'acqua*, 3 atti, Roma, 1940: *L'ippocampo*, 3 atti, ib., 1942; *L'Arca di Noè*, 3 atti. Roma 1943; *Il labirinto*, 3 atti, ib. 1947; *Rosso di Sera*, 3 atti, Palermo 1947.

Pugliese Stefano, n. a Catanzaro il 12 marzo 1901 da Gianfrancesco.

Roma, piazza della Minerva 37 (Gr. Med. d'Oro).

Decorato di medaglia d'oro al V. M. 1941.

Puglisi Michelangelo, fabbricante di strumenti musicali.

Catania.

Cav. del Lavoro dall'8 ottobre 1908.

Pugnani Angelo, generale, ingegnere, n. a Firenze il 23 novembre 1870 da Enrico e da Delfina Moglia. I.L. elettr. ed ing.

Roma, via Mercalli 6.

Già ispett. della motorizz. al Min. della Guerra (1930-36) ha provveduto allo studio, costruz., provvista e controllo dell'ind. priv. pel materiale auto fornito all'Esercito, trattori d'art. e carri armati compresi. Nel 1935, per la conquista dell'Etiopia, ha fronteggiato le esig. automob. con l'ordinaz. di nuovi autoveicoli. Ha partec. alla gu. italo-austriaca, camp. 1915-16-17-18, cr. di gu. Dal giugno 1916 capo della Sez. Automobilistica della I. G. e Com. Supr. Riorganizzò tecnicamente e diresse il serv. automob. dell'Esercito mobilitato nonché quello fotoelettrico. Ten. gen. del serv. tecnico della Motorizz. con rango di ten. gen. capo nella riserva. Già Senatore del Regno.

Puliti Ugo, consigliere di Stato, n. a Modena l'8 febbraio 1884 da Giulio e da Ida Liccioli. L. giur.

Ufficio: Roma, Ministero Lavori Pubblici.

Abitaz.: Roma, via F. Denza 15.

È dir. gen. dell'Urbanistica e delle op. igien. nel Ministero LL.PP. Attualm. capo di gabinetto. È stato primo provv. alle opere pubbl. per la Sicilia (1929-30) e per la Calabria (1930-37). Comb. della gu. 1915-18 come uff. degli alpini, è ferito e inval. di gu. e dec. di due med. d'arg. al V. M.

Pullé Frangiotto, conte, avvocato, n. a Riccione il 21 gennaio 1904 da Felice e da Fanny Ricci. L. giur.

Riccione, viale Diaz 4.

Diresse per lunghi anni l'ammin. del Comune di Riccione, poi fu pres. della Fed. Ital. della Pesca Sportiva, e M. del C. O. N. I. Organizz. di attività industr., già Pres. della Comp. dei Petroli Laziali; dirigente delle Linee Aeree Transcontin. Ital. e Ammin. del. della Comp. Maritt. Adriatica. Attualm. esercita la libera profess. e si occupa di letter. e di studi sociologici.

Op. princ.: *La sovranità dello Stato sull'atmosfera,* 1928; *Il contratto di assicurazione è nato in Italia,* 1928; *Responsabilità aquiliana e diritto aeronautico,* 1930; *Indirizzo della moderna tecnica automobilistica,* 1930; *Problemi del turismo,* 1940; *Turismo o Finanziamento,* 1943; *Nuova organizzazione dell'Aviazione Civile,* 1946.

Pullé Giorgio, professore univ., n. a Padova il 26 dicembre 1883 da Francesco e da Antonia Carcano. L. lI.

Padova, via Carlo Leoni 8.

Ottenuta la laurea nel 1907 fu poi assist. alla catt. di geogr. nell'Univ. di Padova. Studiò nelle Univ. di Berlino (1908-09) e di Parigi (1910-11). Ha insegn. nell'Ist. Tecnico di Bologna e negli Ist. Comm. di Roma e Padova. Ha partec. come ten. e poi cap. alla gu. 1915-18, rimanendo fer. (Podgora) ed ottenendo una med. d'arg. ed una di br. al V. M. Fu mobilitato come ten. vol. nel 1940.

Op.: *Historia Mongolorum* di fr. Giovanni dal Pian del Carpine, Firenze, 1913; *L'Italia Continentale* ib., 1924; *L'Italia peninsulare* ib., 1925; *Il viaggio ai Tartari* di Giovanni dal Pian del Carpine (trad. e comm.), Milano, 1930; *Il viaggio del Beato Odorico da Pordenone* (testo e comm.), ib., 1931; *Europa centrale: Germania, Paesi Bassi, Svizzera, Cecoslovacchia, Austria, Polonia ed Ungheria* (2 voll.) ib., 1933; *Paesi scandinavi e baltici – Unione Sovietica,* Torino, 1935; *Serie di monogr. sull'Appennino centrale* pubbl. nella riv. «Universo» dell'Ist. geogr. militare: *La pastorizia transumante nell'Appennino centrale,* 1937; *I monti della Laga,* 1938; *I monti Sibillini,* 1939; *La montagna della Maiella,* 1940; *I gruppi montuosi del m. Nerone e del Catria,* 1942; *L'Appennino centrale umbro-marchigiano,* 1943; *I popoli dell'U. R. S. S.* Milano, 1945.

Pullino Umberto, consigliere di Stato, n. a Castellammare di Stabia il 17 gennaio 1878 da Giacinto e da Diodata Vigna. L. giur.

Roma, viale Buozzi 3.

Già cons. gen. d'It. fu chiamato al Min. degli Est. e prom. inv. straord. e min. plenip. Passò nel febbr. 1937 al Cons. di Stato.

Puntieri Ugo, giornalista.

Verona.

Dal 10-III-1948, dirett. del quot. *L'Arena* di Verona.

Puntoni Vittorio, professore univ., n. a Pisa il 2 gennaio 1887 da Vittorio e da Emma Giacomelli. L. m.

Ufficio: Roma, Città Universitaria Ist. di igiene.

Abitaz.: Roma, corso Trieste 91.

Laureatosi a Bologna nel 1910, ebbe

nel 1914 la lib. doc. in batteriol., nel 1923 in igiene. Dal 1925 al '43 fu Ord. di batteriologia nella fac. di med. di Roma e dal 1943 è alla cattedra di igiene. Ha istit. in It. e Col. dispensari antirabbici. I suoi princ. studi sperimentali riguardano le infez. da pneumococco, le mutaz. del v. colerico, i microbi arsenio attivi, il potere disinfett. del fumo di tabacco, la vaccinaz. anticimurrosa, la vaccinaz. e l'autovacc. antirabbica, i bb. tubercolari avirulenti, gli attinomiceti, i fermenti lattici, i virus filtrabili, ecc. È dir. dell'Ist. antirabbico di Roma. Dal 1944 è preside della fac. di med. di Roma. M. Acc. Lincei.

Op.: *Elementi d'igiene per le scuole profess.*, Bologna, 1915: *La rabbia*, Torino, 1927: *I vaccini antirabbici fenicati*, Roma, 1927: *Manuale di microbiologia medica*, 3ª ed. 1942: *Elementi di laboratorio*, Roma, 2ª ed. 1947. Ha in corso di stampa un trattato di igiene.

Pucci Renato, avvocato, deputato, n. a Napoli il 23 gennaio 1910. L. giur.

Roma, Montecitorio.

Esercita la prof. di avvocato a Napoli. Eletto dep. all'Ass. Costituente il 2 giugno 1946 nella lista del part. dell'Uomo Qualunque per il XXIII Coll. (Napoli). Successiv. è passato al Gruppo Unione Nazionale.

Pupilli Giulio Cesare, professore univ., n. a Milano il 5 ottobre 1893 da Oreste e da Maria Kruch. L. med.

Bologna, piazza S. Donato 2.

È prof. di fisiol.: si è occupato più specialm. di fisiol. del sist. nervoso. Ha ottenuto nel 1933 il prem. intern. Elia de Cyon per la fisiol. Nel 1941 ha ottenuto il prem. dell'Acc. d'Italia per la fisiol. normale e patol. Ha lavorato nel campo della fisiol. dell'apparato circol., in quello del sist. nervoso, inoltre su arg. di chim. biol. e di chim. fisica applicata alla biologia.

Puppini Umberto, professore univ., n. a Bologna il 16 agosto 1884 da Raffaele e da Adele Rocchi. L. ing.

Bologna, via di Frino 3.

Prof. di idraulica nella Sc. di Ing. di Bologna, ha pubblic. num. studi sui moti di filtraz., sulla misura della portata subalvea d'un torrente, sulle vibraz. d'un liquido contenuto in un tubo, sulla efficienza dei laghi artific., sul riscaldam. dell'acqua nelle condotte, sulle dighe a volta, sui pozzi piezometrici, sulle condotte cerchiate, sulle bonifiche, sul cemento armato, sulle traiettorie dei proietti nell'aria, ecc. Prese parte alla gr. gu. col gr. di T. d'Art. Fu M. della minoranza naz. nel cons. com. (1920) e poi sind. (marzo 1923-dic. 1926) di Bologna, e promosse varie op. igieniche ed edilizie. Dep. alla XXVIII e XXIX leg. fu sottosegr. alle Finanze dal 20 luglio 1932 al 30 aprile 1934, e Min. per le Comunicaz. dall'aprile 1934 al genn. 1935. Dal 1° febbraio 1935 al 31 ottobre 1939 pres. dell'A. G. I. P. La sua op. scient. ottenne il *pr. Boileau* dell'Acc. di Sc. dell'Ist. di Parigi.

Op.: *Idraulica*, 1947 ecc.

Puppo Agostino, professore univ., n. a Genova-Voltri il 10 luglio 1900 da Nicolò e da Teresa Acquarone. L. ing. civ. e idraulica.

Padova, via Bengasi 13.

Laur. in ing. civ. ed idraul. nel 1922. Lib. doc. di meteorol. e climatol. presso l'Univ. di Padova dal dic. 1932. M. del Cons. Naz. Ricerche (1935) e delle Commiss. per la Radiaz. solare dell'Un. Geodetica e Geofisica Internaz. e dell'Organizz. Meteorol. internaz. (1936). M. del Com. internaz. della Luce (1937). Maturità alla catt. di fis. terr. dell'Univ. di Napoli (1937). Geofisico al Magistrato alle Acque (1945). Inc. per l'analisi mat. e la geometria anal. presso l'Ist. Univ. di arch. di Venezia dal 1942. Ha diretto ricerche di meteorol. aeronautica per il Min. dell'Aeron. (1941-43). Autore di una cinquantina di pubblicaz. riflettenti arg. di meteorol., fisica terrestre, biofisica e biomatematica, pubblicate da Ist. scient., accademie, riv. ital. e straniere.

Puppo Ernesto, architetto, n. a Genova il 22 settembre 1904 da Francesco e da Maria Baragiola. L. arch.

Roma, via Marco Aurelio 42.

Laureato a Roma nel 1931. Assist. (1928). Ins. di archit. (1934) attualm. dir. della Scu. d'Arte del Museo Artistico Ind.; Lib. doc. (1940) di arch. interni e arredam. e inc. (1941) di applicaz. di geometria descrittiva nell'Univ. di Roma. M. E. dell'Ist. di Urbanistica. Dir. artistico dell'esposizione univ. di Roma. Ha progetti e costruzioni di edifici, piani regolatori, arredamenti, esposizioni a Roma, Potenza, Aquila, Milano e Bucarest.

Puricelli Piero, conte, ingegnere, industriale, n. a Milano il 4 aprile 1883. L. ing.

Milano, via G. B. Fanchi 34.

Pres. della Puricelli. Nel gennaio 1939 venne creato conte di Lomnago. Già Senatore del Regno.

Purificato Domenico, pittore, n. a Napoli nel 1912.

Roma, via Polesine 20.

Ha esposto alle Sindac. romane, in mostre pers. e coll. (Gall. Roma, 1942), Scrisse d'arte su giorn. e riviste.

Pùrpura Francesco, professore univ., n. a Carini (Palermo) il 30 gennaio 1873 da Francesco e da Rosalia Lombardo. L. m.

Palermo, via G. di Marzo 45.

Primo nel conc. per prof. straord. di patol. chir. dimostrativa, insegnò nell'Univ. di Messina nel 1920-21 e poi a Palermo, dove dal luglio 1924 è ord. Ha dato la dimostraz. della rigeneraz. dei nervi con la reaz. nera di Golgi e ne ha fatto conoscere le modalità: ha dimostrato sperimental. la possibilità della vita con la legatura della vena cava inf. in primo tempo ed in seguito alla stenosi del vaso: ha messo in evidenza l'imp. di alcuni microrganismi (streptotricee) nella patol. chir.: ha curato per primo in Italia la paralisi del facciale con l'incrocio della branca esterna dell'accessorio col facciale: ha eseguito ricerche sui tumori maligni, rilevandovi la presenza di microrganismi: ha proposto un metodo nuovo per la cura delle paralisi parziali dei nervi. È uno dei direttori del period. *La Clinica chirurgica*: è vice pres. dell'Acc. di Sc. LL. ed Arti di Palermo: è S. della Soc. Ital. di Chirurgia, della Soc. Internaz. di Chirurgia, della Soc. per il Progresso delle Sc. e di altre Soc. ed Accademie.

Putortì Nicola, professore univ., n. a Reggio Calabria il 16 novembre 1877 da Domenico e da Rosa Zumbo. L. ll.

Reggio Cal., viale G. Amendola 7.

Nom. assist. alla catt. di archeol. di Messina, fu assunto contemp. all'insegn. presso le scu. medie. Trasferitosi a Roma nel 1908, insegnò nell'Ist. tecn. L. da Vinci. Ivi ebbe modo di perfez. negli studi di archeol. ed iniziò la serie delle sue pubblic. sulla scienza delle antichità. Nel 1911, chiamato alla direz. del Museo civico di Reggio Cal. ne riordinò le collez. archeol. ed artist. illustr. in varie riv. dal 1925 insegna discipline storiche ed archeol. nell'Univ. di Messina. Ha varie pubblicazioni: *L'Italia antichissima. Ricerche di storia medioevale e moderna in Calabria*. Messina, 1929. ecc.

Putti Vittorio, professore univ., n. a Bologna il 1° marzo 1880 da Marcello. L. m.

Bologna, Istituto Rizzoli a S. Michele Bosco.)

Lib. doc. di clinica ortopedica, nel 1912 succedette al prof. Codivilla nella catt. di ortepedia all'Univ. di Bologna e nella dir. dell'Ist. Rizzoli. Dal 1917 dirige la *Chirur. degli organi di movimento*, riv. che contiene anche la maggior parte della sua produz. scentif. Ha organizz. una gr. officina per la costruz. dei presidi ortopedici, annessa all'Ist. Rizzoli, e si è fatto iniziatore dell'Ist. Elioterapico Codivilla in Certina D'Ampezzo, sanatorio per malati di tubercolosi ossea articolare. Per invito di soc. scientif. e Univ. ha tenuto lezioni e conferenze in Inghilterra, Francia, Brasile, Argentina, Cile, Perù e America del Nord.

Op.: *Atlante Anatomico della lussazione congenita dell'anca*, Bologna 1935; *Lomboartrite e sciatica vertebrale*, ib., 1936; *Die Anatomie der ange borenen Hüftverrenkung*, Stuttgart, 1937; *Berengario da Carpi*, Bologna, 1937, ecc.

Putzolu Antonio, avvocato, n. a Serreghe (Cagliari) il 2 novembre 1894.

Roma, viale B. Buozzi 53.

Combatt. decorato. Già deputato per 4 legislature e Sottosegret. Min. Grazia e Giustizia.

Putzu Francesco, professore univ.

Cagliari, Università.

Abitaz.: Cagliari, Corso Vitt. Eman. n. 259.

Direttore della Clin. chirurgica della Università.

Puxeddu Ernesto, professore univ., n. a Villasor (Cagliari) il 13 settembre 1876 da Efisio Luigi e da Maria Vacquer. L. ch.

Cagliari, via Roma 75.

Già inc. di chim. fis. e di chim. gen., poi prof. ord. di chim. farm., è ord. di chim. gen. nell'Univ. di Cagliari. Ha 92 pubblicaz. scientif.: 6 sulla costituz. degli ossiazocomposti: 6 sulla riduz. con fenilidrazina degli ossiazocomp.: 14 sulla strutt. dei fenoli a catena propenilica, nei quali si ravvisa la presenza di un nucleo tetrametilenico: 6 sulle sintesi delle morfoline: 6 sugli olii essenz. sardi: 6 sulle acque minerali: 5 sui fen. d'inerzia delle reaz. inorgan.: 5 sulla dissociaz. fotochim. dei sali metallici: 5 sulla conducibilità molecolare e la riduz. elettrolitica degli ossiazocomp.: 2 sulla radiattività dei minerali sardi: 10 sugli aminossiacidi aromatici: 3 sulla teoria dei legami funzionali; ed altre sui fenom. di tautomeria, sulla teoria atomica di Lucrezio, sul «microneutrone», ecc.

Q

Quacquarelli Antonio, professore univ., n. ad Andria il 7 gennaio 1918 da Vincenzo e da Vincenza Monterisi. L. ll.

Bari, Università.

Da tempo s'interessa agli studi di storia del Cristianesimo per il periodo dell'età contemp. Dal 1941 SC. della Dep. di st. p. per la Puglia e dal 1944 M. E. Insegnò dal 1944 st. del Cristian. nell'Univ. di Bari. Collab. di *Nuova rivista storica, Aevum, Archiginnasio, Iapigia*, ecc.

Op.: *Padre Tosti nella pol. del Risorg.* Roma, 1945: *La crisi della religiosità contemp. Dal Sillabo al Concilio Vatic.*, Bari, 1946.

Quadri Rolando, professore univ., n. a San Casciano dei Bagni. L. giur.

Padova, via S. Biagio 3.

Prof. ord. di dir. intern. all'Univ. di Padova.

Ha numerose pubbl. relative alla sua materia di insegnamento.

Quadrotta Guglielmo, giornalista, n. a Frosinone il 28 febbraio 1888 da Generoso Tommaso e da Augusta Lazzari.

Ufficio: Roma, Via del Plebiscito 102.
Abitaz.: Roma, via dei Cavalcanti 20.

Collab. del *Pungolo* e del *Giorn. d'Italia*: fondò la Libr. Ed. Romana che pubblicò fra l'altro le riv. *Nova et Vetera, Cultura contemporanea* e la collez. *Uomini e Tempi* (1909-14). È stato red. del *Secolo* e del *Messaggero* (1910-19), red. capo dell'*Azione* di Orazio Raimondo cui successe nella direz. alla di lui morte (1919-22). Interventista, ha partecipato alla gu. 1915-18 quale uff. di art., meritando la cr. di gu. Fondò e diresse le riv. *Ciociaria* e *Rassegna del Lazio* (1924-30). Fu vice pres. della Cassa di Prev. dei Giorn. e fra i promotori dell'Ist. di prev. fra i giorn. ital. Ebbe nel 1932 un premio d'incoragg. dalla Acc. d'Italia classe di scienze mor. e storiche.

Segret. dell'Artigianato, pres. della Dante Alighieri e dell'Ass. Combattenti per la prov. di Frosinone dal 1926 al 1934, si trasferì in Libia ove fondò l'Ist. per l'Artigian. della Libia e le Assoc. degli Artigiani e degli Industriali. Mobilitato a Tripoli nel 1940 rientrò in Italia nel febbr. del 1943 e partecipò in Ciociaria all'az. partigiana dopo l'8 sett. Fu tra i fond. della Confed. Gen. dell'Artigianato nel genn. del 1945 e ne fu il primo segret. gen.; ha fond. e dirige *L'Artigianato d'Italia* e collabora alla *Nuova Antologia* e ad altre riv. e giorn.

Op.: *Socialismo e religione* (in collab. con F. Perroni), Roma, 1911: *Il Papa, l'Italia e la guerra* (con pref. di Fr. Scaduto), Milano, 1915: *Religione, Chiesa e Stato nel pensiero di Antonio Salandra* (con una lett. di A. Salandra), Roma, 1916: *La Chiesa cattolica nella crisi universale*, ib., 1921: *Il Lazio meridionale* ib., 1925: *La provincia di Frosinone* (in collab. con Carlo Mancia), ib., 1927: *S. Benedetto e l'Italia*, ib., 1929: *Virgilio*, ib., 1930: *La Ciociaria* nell'Antologia *Italia una e diversa*, Lanciano 1933: *Ricognizioni: scrittori e giornalisti della prov. di Frosinone*, Arpino, 1933: *Discipl. econ. e sindac. dell'artigianato in Libia*, Roma 1938; *Sviluppo e realizzazioni dell'artigianato in Libia* Roma, 1939.

Quaglia Giovanni, armatore, n. a Diano Castello (Imperia) il 3 gennaio 1881 da Luigi e da Bianca Novaro. L. giur.

Genova, Palazzo N. Borsa 145.

Abbandonata la prof. for. per dedicarsi ai traffici marittimi, è divenuto in breve tempo uno dei princ. armatori di navi da carico e da salvataggio. Ideatore e fond. della ind. dei ricuperi sottomarini a grandi profondità ha, nel 1932, salvato con l'*Artiglio* il tesoro dell'*Egypt* affondato al largo di Brest in 130 metri e valutato oltre 100 milioni. Questa impresa di risonanza mond. ha dato all'Italia il primato nel campo dei ricuperi sottomarini.

Quaglia Giovanni, professore univ.

Pisa, Università.

Prof. di costruz. strad. e ferrov.

Quagliariello Gaetano, professore univ., n. a Salerno il 19 dicembre 1883 da Francesco e da Anna Santoro. L. m.

Napoli, via Costantinopoli 16.

Prof. di chim. biol. nell'Univ. di Na-

poli dal 1928. Già SN. Lincei, ora Aggr. alla Acc. d'It., SO. Acc. Med.-Chir. di Napoli ecc., è autore di un centinaio di mem. di fisiol. e di chim. fisiol. pubbl. in riv. ital. e straniere, red. di *Arch. di sc. biolog.* e di *Quaderni della nutrizione.*

È stato chiamato l'1-VI-1942 a far parte della Pontificia Acc. delle Scienze: S. Acc. Sc. e Arti Napoli: S. Acc. Pontaniana: Soc. Acc. Med. Roma: S. Acc. Sc. Torino; M. Unione Intern. Chimica. M. del Cons. Sup. P. I. (1948). Ha varie pubblicazioni e numerose monografie scientifiche.

Quaini Francesco, prefetto. L. giur.

Bolzano, Prefettura.

Prefetto di Bolzano.

Quarantotti Gambini Pier Antonio, nobile di Rovigno, scrittore, n. a Pisino d'Istria (Pola) il 23 febbraio 1910 da Giovanni e da Fides Histriae Gambini. L. giur.

Ufficio: Trieste, Biblioteca Civica, piazza A. Hortis 4.

Ha collaborato a *L'Italia Letteraria, Solaria, La Stampa, Pan, Letteratura.* Ha viaggiato nel Mediterraneo (1937-39) e nell'America del Nord (1939). Dir. dal 30-XII-1941, della Biblioteca Civica di Trieste. Ha vinto il pr. *Bagutta* per il 1947 col romanzo *L'onda dell'incrociatore.*

Op.: *I nostri simili* (racc.), Firenze, 1932: *La rosa rossa* (rom.), Milano, 1937: *Le trincee* (racc.), Torino 1942; *L'onda dell'incrociatore*, ib., 1947.

Quarantotti Giovanni, nob. di Rovigno, preside di scuole dell'ord. sup., n. a Rovigno d'Istria (Pola) il 9 giugno 1881 da Luigi e da Maria Longo. L. ll

Prof. nelle sc. m. dell'Istria e di Trieste. Durante la gu. patì il carcere austriaco e l'internamento. Riassunto in serv. dall'Italia, fu creato capo d'istit.: dall'ottobre 1941 è stato add. alla Ambasciata d'Italia a Berlino quale dir. centr. dei corsi di lingua e cultura ital. in Germania. È stato dir. della riv. *Pagine Istriane*, collaboratore a varie riv.: fu v.-pres. della Soc. st. istriana e pres. della Soc. degli Insegn. medi di Trieste È M. della Dep. di st. p. delle Venezie.

Op.: *Sonetti istriani*, Parenzo, 1908: *P. Kandler*, Trieste, 1921: *Le origini e i primordi del giornale lett. triestino «La Favilla»*, ib., 1923: *Nuovi studi sul poeta e patriotta istriano Pasquale Besenghi degli Ughi*, Parenzo, 1928: *Figure del Risorgimento in Istria*, Trieste, 1930: *Uomini e fatti del patriottismo istriano*, Trieste, 1934: *Un Carducciano d'Istria: Giuseppe Picciola*, Bologna, 1937: *Storia della Dieta del Nessuno*, Parenzo, 1938.

Quarelli Gustavo, professore univ., n. a Torino il 14 giugno 1881 da Tito e da Clotilde Martel. L. med.

Torino, via Nizza 5.

Prof. ord. nella Univ. di Torino e primario dell'Ospedale Maggiore. M. d. Commiss. Internaz. delle malattie profess. Nominato per l'art. 81 della Legge sull'Insegn. Sup., per la catt. della med. del lavoro nella Univ. di Torino. Autore e dir. di oltre 400 lavori di patologia e clinica medica.

Quarello Gioacchino, industriale, deputato, n. a Villa d'Este il 4 aprile 1892.

Torino, Gall. S. Federico.

Dir. del quotidiano *Il Popolo Nuovo* di Torino.

Ebbe varie cariche nel Part. Pop. Ha fatto parte del C. L. N. Nel 1945 è stato nom. Vice Sindaco di Torino. Eletto deputato all'Ass. Costit. nella lista della Dem. Crist. nel 1° Coll. (Torino) il 2 giugno 1946.

Quaroni Pietro, diplomatico, n. il 3 ottobre 1898. L. giur.

Parigi, Ambasciata d'Italia.

Già cons. di legaz., alla Direz. gen. A. P. del Min. Est., poi inv. straord. e min. plen. d'Italia all'Afganistan, Ambasciatore a Mosca dal 24-V-1944 ed infine a Parigi dal nov. 1946.

Quarta Francesco, conte, presidente onor. Corte dei Conti, n. a Pianella (Pescara) il 5 novembre 1869. L. giur.

Roma, viale Università 11.

Vice Presid. della Comm. centrale per le imposte dirette. Già Senatore del Regno.

Quartaroli Alfredo, professore univ., n. a Forlì il 21 agosto 1877 da Tito e da Emilia Vincenzi. L. chim. e fis.

Pisa, via G. Pisano 27.

Laureato in chim. nel 1899 e in fis. nel 1901 a Bologna. Dal 1902 al 1908 assist. all'Univ. di Pisa, dal 1908 al 1931 prof. di chim. negli Ist. Tecn., nel 1931 comand. all'Univ. di Camerino e dal 1932 al 1936 presso il Cons. Naz. delle Ricerche. Nel 1936 vinse la catt. di chim. gen. a Cagliari e nel 1940 fu

trasf. a quella di chim. agr. a Pisa ove trovasi tuttora. Ha vinto 4 premi minist. per la chim. presso l'Acc. dei Lincei (1912, 15, 18, 24). Autore di 130 note su ricerche orig. (*Gazzetta chim.*, *Annali di chim. appl.*, *Rendiconti Acc. Lincei*, *Atti di vari Congr. Naz. e Internaz.*), e di 10 trattati scolastici di chim. gen., inorganica, organica, agrar. in varie ediz. dal 1922 ad oggi.

Quasimodo Salvatore, poeta e scrittore, n. a Siracusa il 20 agosto 1901 da Gaetano e da Clotilde Ragusa.

Milano, viale Mugello 6.

Collaborò a *Letteratura*, *Primato*, *La Ruota*, *Maestrale*. Insegna letterat. ital. nel Conserv. di Musica G. Verdi di Milano.

Op.: *Acque e terre*, Firenze, 1930: *Oboe sommerso*, Genova, 1932: *Odore di Eucalyptus*, Firenze, 1933: *Erato e Apollion*, Milano, 1936: *Poesie*, ib., 1938: *Lirici greci tradotti*, ib., 1940: *Il fiore delle georgiche*, ib., 1942; *E si fa subito sera* ib., 1944; *Poesie*, ib., 1942; *Con il piede straniero sopra il cuore*, ib., 1946; *Il Vangelo secondo Giovanni*, ib. id., 1946: *Edipo Re di Sofocle* ib., id, 1947: *Giorno dopo giorno* ib. id., 1947.

Quattrini Attilio, editore, n. a Morlupo (Roma) il 2 dicembre 1883 da Domenico e da Filomena Bertollini.

Firenze.

Cominciò col fratello Antonio nel 1905 la carriera editor. Ha pubblicato prevalentem. opere di letter. amena ed autori classici.

Quazza Romolo, professore univ., n. a Mosso Santa Maria (Vercelli) il 3 gennaio 1884 da Fiorenzo e da Maria Maron Pot. L. ll.

Torino, via Gropello 4.

Già professore di storia nei Licei iniziò l'attività scientifica nel 1908. Comb. nella gr. gu. decorato di cr. di gu. Collabora alle princ. riv. storiche. S. della Dep. Veneta, della Acc. Virgiliana, dep. della Dep. per la St. patria del Piemonte, ottenne tre volte (1927-30-38) il premio min. conferito dall'Acc. dei Lincei: ebbe nel 1934 un premio d'incoragg. dall'Acc. d'Italia. È tit. di storia del Risorg. nella Univ. di Torino.

Op.: *La contea di Masserano e Filiberto Ferrero Fieschi*, Biella, 1909: *La cattura del Cardinal Giulio Alberoni e la Repubblica di Genova*, Genova, 1913: *La capitale da Torino a Firenze*, Novara, 1919: *Politica europea nella questione Valtellinica*, Venezia, 1922: *Mantova e Monferrato nella politica europea alla vigilia della guerra per la successione*, Mantova, 1922: *La disfatta della Destra*, Aquila, 1925: *La guerra per la successione di Mantova e Monferrato*, Mantova, 1926: *E. Filiberto e G. Gonzaga*, ib., 1929: *Margherita di Savoia, Duchessa di Mantova e Viceregina del Portogallo*, Torino, 1930: *Genova, Savoia e Spagna dopo la congiura del Vachero*, Bene Vagienna, 1930: *La politica di C. Emanuele I° durante la gu. dei trent'anni*, Pinerolo, 1933: *Mantova attraverso i secoli*, Mantova, 1933: *La formaz. progressiva dello Stato sabaudo*, Torino, 1936: *Preponderanze straniere*, Milano, 1937: *Savoia e Albania*, Roma, 1939: *Il 1847 a Napoli nelle relaz. di due diplomatici piemontesi*, Torino, 1941: *Tommaso di Savoia-Carignano nelle campagne di Fiandra e di Francia*, ib., 1941: *La diplomazia gonzaghesca* Milano, 1941: *Il governo napoletano dei primi due mesi del 1848*, Roma, 1942.

Queroia Nicola, funzionario statale, n. a Roma il 28 novembre 1896 da Vincenzo e da Anita Bonetti. L. giur.

Roma, Ministero della Guerra.

Avvocato e procuratore: entrato in carr. il 1°-VII-1921, prom. isp. gen. il 16-XII-1940, attualm. in serv. presso a Dir. Gen. Pers. Ufficiali.

Querel Vittore, giornalista, n. a Latisana del Friuli il 6 luglio 1912 da Battista e da Giovanna Cortesi. L. ll.

Roma, Albergo, Vulcania via Cavour 117:

Entrato in giorn. a 16 anni, a 18 era red. della *Gazzetta di Venezia*. Ha collaborato e collab. a quot. ital., a riv. e settimanali pol. e letterari.

Op.: *Palestina e Sionismo*, Milano, 1940: *Costanzo Ciano*, (biogr.), Roma, 1940: *Italiani e Francesi in Tunisia*, ib., 1941: *L'Inghilterra contro l'Egitto*, ib., 1941: *Esigenze Est* (la gu. del C. S. I. R. sul fr. russo): *Un soldato ha visto* ecc.

Quilici Buzzacchi Mimì, pittrice e xilografa, n. a Medole (Mantova) da Lorenzo Buzzacchi e da Pia Pollegatti.

Ferrara, viale Cavour 40.

Cominciò ad esporre nel 1925 a Brera e ha esposto poi nelle princ. mostre ital. e stran., tra cui l'Internaz. dell'Incis. mod. di Parigi (1929 e 1937 con dipl. di med. d'oro e d'arg.) e di Varsavia (1936), le Biennali ven. dal 1928, le tre Quadrienn. rom., l'Espos. d'A. ital. a Birmingham (1932), la 1ª Mostra dell'Incis. mod. ital. di Firenze (1932), l'Espos. mondiale di Chicago (1935), a Bruxelles (1935), Varsavia (1936), l'Espos. Universale di Parigi (1937) e l'Espos. d'Arte Moderna Ital. a Berlino (1937), a Berna (1938) e in città dell'America Centrale (1939). Ha tenuto mostre person. a Milano (1931 e 1934) e a Genova (1939).

Ha pubbl., in numero d'esemplari limitato, una racc. di 10 gr. xilogr. orig. sotto il tit. *Italia antica e nuova* con presentaz. di U. Ojetti. Ottenne la med. d'oro del Paesaggio a Bologna (1927). Sue opere figurano nelle princip. Gall. d'arte ital. pubbl. e private.

Quilico Adolfo, professore univ., n. a Milano il 12 novembre 1902 da Carlo e da Angelica Nicastro. L. ing. ind. chim.

Milano, piazza Piola 8.

Nel 1925 laur. in ing. chim. al Polit. di Milano. Assist. di chim. gen. al Polit. di Milano (1926). Lib. doc. in chim. org. (1928) aiuto alla catt. di chim. gen. del Politecn. Profess. straord. all'Univ. di Parma (1936) ed all'Univ. di Firenze (937) Prof. ord. presso la stessa Univ. (1939), ord. presso il Polit. di Milano (1943). M. corr. Acc. Lincei. M. del Com. per la chim. del Cons. Naz. Ric. Ha pubbl. oltre 90 lav. scient. interessanti princ. la chim. org. dei derivati dell'azoto (nitroso e diazocomposti, pirrolo, isossazoli) nonché ricerche sulla fermentaz. citrica e su sost. nat. Questi lav. si trovano sulla *Gazzetta Chim. Ital.*, sui *Rendic. Acc. Lincei*, *Rend. Ist. Lomb.* a partire dal 1926.

Op.: *Pigmenti neri animali e vegetali*, Pavia, 1937.

Quilico Carlo Alberto (Savarino di Arundello), avvocato e professore, n. ad Ivrea (Aosta) il 27 novembre 1870 da Giuseppe e da M. Cristina Rati-Opizzoni. L. giur.

Torino, via Cavour 30.

Già dep. al Parlam. per le leg. XXVI e XXVII. Occupò a Torino, Ivrea ed Aosta moltepl. cariche. Già Senatore del Regno Ha scritto in giorn. e riv. art. di vari argom. econ. e cultur. e pubbl. opuscoli di caratt. agr. Tenne conferenze e lezioni.

Quintarelli Luigi, professore univ.

Venezia, S. Rocco 3080 p.

Lib. doc. di odontoiatria e prot. dentaria nell'Univ. di Padova.

Quintavalle Bruno Antonio, conte di Monasterolo d'Adda, industriale, n. a Sassari il 4 aprile 1891 da Ferruccio e da Ida Frulli.

Milano, corso Venezia 5.

Ammin. del. Fabbr. Ital. Magneti Marelli (Milano): ammin. del. Fabbr. Ital. Valvole Radio Elettriche (Milano): pres. Soc. An. Iniex (Apuania-Massa): pres. Soc. Toscana Apparecchi Radiofonici S. T. A. R. (Milano): cons. del. S. A. Radiomarelli (Milano): pres. Soc. An. Mica (Milano): pres. S. A. Mabo (Milano): pres. S. A. Elettrovetro Naz. (Milano): gerente Ind. Composiz. Stampate (Milano): pres. S. A. Lampade Elettriche Augusta (Milano). Complessivam. le aziende del Gruppo Magneti Marelli, sorte per sua iniziativa, da lui organizzate e guidate davano lavoro a circa 15.000 dipendenti in 21 stabilimenti. Cons. S. A. Ercole Marelli e C. (Milano-Parigi-Brusselle): cons. Sapiti (Inverigo).

Quintavalle Dario, consigliere della Corte dei Conti. L. giur.

Roma, via A. Torlonia 15.

Cons. addetto all'uff. controllo sugli atti del Ministero delle Finanze, per il debito vitalizio, per les pese fisse e sugli atti dei provveditorati regionali alle op. pubbliche.

Quintieri Adolfo, avvocato, deputato, n. a Cosenza il 22 maggio 1887 da Demetrio e da Maria Barracco. L. giur.

Cosenza, via Cornelio 2

Roma, via Nicastro 3.

Iniziò in Cosenza la profess. Iscritto nell'Az. Catt. fin dal 1909, fu prima M. della Giunta Dioc., quindi dir. del giorn. catt. *L'Unione*, pres. della Giunta Dioc. ed infine Del. Reg. dell'Az. Catt. Sorta la Federaz. Uomini Catt. venne nom. dal Vaticano Cons. Naz. Fu pres. dell'Op. Ass. Civ. e Relig. agli orfani di gu. Già pres. della Sez. cosentina del part. pop. e del Congr. Reg. Catt. Calabrese. Dur. il ventennio fasc. mai si iscrisse al partito. Sindaco della sua città Eletto deputato all'Ass. Costit. il 2 giugno 1946 nella lista del Part. Dem. Cristiano per il XXVIII Coll. (Catanzaro).

Quintieri Quinto, ingegnere, deputato. L. ing.

Napoli, via Martucci 35.

Cultore di studi finanziari. Pres. della Banca di Calabria, è stato Min. delle Finanze nel primo Gab. democratico. Eletto dep. all'Ass. Costituente il 2 giugno 1946 nella lista dell'Unione Democr. Naz. per il XXVIII Coll. (Catanzaro). Vice pres. della Confederaz. Gen. dell'Industria Italiana.

Quintieri Miglio Agnese (Bianca de Maj), scrittrice, n. a Verona da Alfonso e da Eulalia Simoni.

Milano, via Davide Carnaghi, 2.

Consorte dell'ex editore Riccardo Quintieri, esordì come scrittrice con un volume per i ragazzi, proposto come libro di premio dal Min. P.I. Si dedicò poi al romanzo. Ha vinto nel 1928 il Premio dei Trenta con il rom. *Pagare e tacere*.

Op.: *La bottega del libraio* (rom.), Milano, 1927: *Pagare e tacere* (rom.), ib., 1928: *Il falco sul nido* (id.), ib., 1929: *La casa venduta* (id.), ib., 1930: *Maddalena* (id.), ib., 1932: *Portineria* (id.), ib., 1935: *Il giuoco dei cuori*, Milano, 1940 ecc.

R

Racca Corrado, artista drammatico, n. a Bologna il 14 novembre 1889 da Giovanni e da Eugenia Dalmazzoni.

Roma, via Tritone 102.

Allievo di L. Rasi, entrato in arte nel 1909 con E. Duse, è stato il primo interprete in Italia di «Peer Gynt» di Ibsen e di «Cavour» in *Villafranca* di G. Forzano.

Racchiusa Santi, medico batteriologo, n. a Nicosia Sicilia il 25 novembre 1895 da Felice e da Giuseppina La Vecchia. L. m. e chir.

Messina, via Risorgimento 196.

Laur. in med. e chir. nel 1921, frequentò da int. e da assist. gli Ist. di fisiol., parassitol., patol. gen. e clin. med. Fu aiuto di igiene, dir. del Labor. batteriol. del Grande Osp. Civico. Nel 1925 fu nom. SO. dell'Acc. Peloritana. È SO. della Soc. Internaz. di microbiol. della Soc. per il Progresso delle sc. Nel 1943 gli venne conf. l'inc. di microbiol. ed immunol. nella fac. di med. veterinaria. Lib. doc. in batteriol. ed immunol. nell'Univ. di Messina. Autore di 42 pubblicaz. riguardanti fisiopatol., biochimica, batteriol., immunol., parassitol., igiene e profilassi.

Rachell Mario, sindacalista, n. a Parma il 24 gennaio 1879.

Varano de' Melegari (Parma).

Già Senat. del Regno.

Radetti Giorgio, professore, n. a Fiume il 31 marzo 1909 da Giorgio e da Maria Majetich. L. filos.

Roma, piazza Sant'Anselmo 3.

Alunno della Scu. norm. sup. di Pisa (1927-31). Corso di perfez. presso la stessa (1931-32). Prof. di ruolo di filos. e st. nei Licei dal 1932 (Liceo class. di Capodistria, 1932-33: Liceo scient. Dante di Trieste, 1933-37: Liceo scient. C. Cavour di Roma dal 1937). Lib. doc. di st. della filos. presso l'Univ. di Roma dal 1940, inc. di filos. della st., presso la stessa Univ. dal 1944. Attualm. (dal 1945) comandato presso l'Univ. di Trieste, fac. di lett. e filos., per l'insegn. della storia della filos. e inc. di filos. morale. Autore di num. saggi di storia della filos. su *Annali* della Scu. normale sup. di Pisa (1936), sul *Giornale critico della filos. ital.* (1931-32-35-42) ecc. Ediz. delle opere filosof. e relig. di G. Aconcio nell'ediz. naz. dei classici del pensiero ital. (I vol., Firenze, 1944: II vol., ib., 1946).

Radice Leonardo, chirurgo, n. a Napoli il 14 aprile 1897 da Almerico e da Maddalena Mazza. L. m.

Napoli, via del Chiostro 25.

Lib. doc. in patol. chirurgica nell'Univ. di Napoli. È autore di num. monografie di batteriol., anatom. patologica, patol. e chirurgia.

Radici Martina, professoressa univ.

Padova, via Giustiniani 6.

Lib. doc. di clin. pediatrica.

Radossi Raffaele Mario, vescovo, n. a Cherso il 3 giugno 1887.

Parenzo, Palazzo Arcivescovile.

Entrò nei Frati Minori Conventuali nel 1902, professò il 9-VII-1907 e fu ordinato sacerdote a Friburgo nel 1909. Attualm. è vescovo di Parenzo e Pola.

Raeli Vito (Gaffurius), critico d'arte, musicologo, n. a Tricase (Lecce) l'8 luglio 1880 da Salvatore. L. giur.

Roma, via XX Settembre 3.

Porto Tricase (Lecce).

Studiò pianismo con i M. Sarno e Boccaccini, armonia con il M. Preite, indi contrapp. fuga comp. e strument. Fu dappr. pianista e, specialm. a Roma, organ. di vari cicli concert. di propag. della mus. naz. class. romant. e mod. partecipandovi come pianista e come confer. illustr. dei progr. di caratt. stor. Fu collab. di varie riv. ital. ed est. e di quot. di Roma, Napoli e Bari. Fondò nel 1920 e dirige la *Rivista Naz. di Musica* (Roma). Fu rel. o segr. o comp. del com. organ. di vari congressi.

Raffaele Giulio, professore univ., n. a Napoli il 19 luglio 1895 da Federigo e da Maria Mauche. L. m.

Roma, via A. Bertoloni 15.

Lib. doc. di parassitologia med. al-

l'Univ. di Roma; dirett. del Rep. parassitol. presso l'Istituto Marchiafava; commiss. della Soc. per gli Studi per la Malaria; dirett. della rivista di malariologia; membro dell'Acc. e della Soc. di medicina tropicale belga; è vincitore del premio Marchiafava. Ha scritto varie opere sui parassiti della malaria; ha descritto una nuova specie di anofele; scoperto l'anofele etiopica e collab. alla compil. di due trattati sulla malaria, quello di Marchiafava e quello di G. Bastianelli.

Raffo Giuseppe, magistrato, n. a Chiavari (Genova) il 18 maggio 1879.

Genova, Corte d'Appello.

Pres. di Sez. di Corte di Appello a Genova.

Ragazzi Carlo Alberto, professore univ.

Milano, via M. Pagano 41.

Ord. di igiene appl. all'ing. nel Politecnico di Milano.

Ragazzoni Guerriero, avvocato, n. a Tortona il 29 agosto 1890 da Cesare e da Maddalena Cumo. LL. giur. e sc. econ.

Torino, corso Bramante 92.

Dir. dell'uff. ass. lav. ed emigraz. per la prov. di Alessandria; dir. gen. della segr. della Congreg. di Carità di Milano; dir. gen. ammin. dell'Osp. Maggiore di S. Giovanni in Torino.

Op.: *Il nuovo diritto italiano del lavoro*, Roma 1921.

Raggi Luigi, professore univ., n. a Genova il 1° luglio 1876 da Carlo e da Marcella Kolp. L. giur.

Studio: Genova, piazza Ivrea 7.

Abitaz.: Genova, via Caffaro 12-A.

Prof. di dir. ammin. nell'Univ. di Camerino, quindi di dir. costituz. a Messina (1911-18), dal 1918 al 1948 ha insegn. dir. ammin. nell'Univ. di Genova. Collabora a riv. ital. e stran., spec. di dir. pubblico.

Op.: *Esame critico delle varie teorie mod. sulla nozione d'autarchia*, Torino, 1902: *La dottrina della sovranità*, Genova, 1908: *Contrib. alla dottrina delle rinuncie nel dir. pubbl.*, Roma, 1913: *L'atto amministrativo e la sua revocabilità*, 2ª ed., Milano, 1917: *La legge penale in sè e nella sua applicaz.*, ib., 1926.

Rago Michele, giornalista, n. a Chicago (Illinois - U. S. A.) l'8 luglio 1913 da Giuseppe e da Alfonsa Elvira Chiega. L. ll.

Milano, corso Monforte 30.

Già vice dir. resp. di *Milano Sera*; red. capo dell'*Unità*; collab. alla riv. *Politecnico*, al *Settimanale*: e ad altri periodici, ha curato per la Casa ed. Einaudi le opere *Della Tirannide* di V. Alfieri, *Il Socrate immaginario* dell'Ab. Galliani; per la Casa ed. Bompiani una scelta di scritti mazziniani.

Ragona Ubaldo, giornalista, n. a Catania il 1° dicembre 1916 da Michele e da Elisa Carnevali.

Roma, via Giovanni Bettolo 4.

Dir. di *Passo ridotto* e de *L'annuario italiano del passo ridotto*; esperto cinemat. presso la Pres. del Cons. di Ministri. Direz. Gen. della cinematografia.

Ragozzino Corrado, industriale, n. a S. Croce di Magliano il 2 maggio 1904 da Guglielmo e da Concetta Grottola.

Venezia, campo S. Maria Formosa 6121

Ammin. unico della Soc. Costruz. edili stradali idriche affini: sede in Roma; fond. del Movim. per l'unione delle genti latine d'Europa e d'America; collab. a giorn. e riv.; fondat. e dir. di *Araldo Novo* e di *Mondo Latino*.

Raimondi Aldo, pittore, n. a Roma il 26 giugno 1902 da Roberto e da Concetta Miselli. D. insegn. dis.

Milano, Liceo Artistico e Accad. di Brera.

Pittore acquarellista e prof. nel Liceo Artistico di Milano, ha esposto in molte mostre italiane e nel 1947 a Roma.

Raimondi Antonio, magistrato, n. a Volta Mantovana il 21 gennaio 1860 da Luigi e da Felicita de Mohr. L. giur.

Milano, via Principe Umberto 7.

Primo pres. onor. della C. di Cassaz. già Sen. del Regno.

Raimondi Giuseppe, ingegnere, enologo, deputato, n. a Tortona il 9 luglio 1878.

Tortona (Alessandria).

Ha esercitato la prof. in Argentina, dove ha collab. con art. sul giorn. *Italia Libera* di Buenos Ayres.

Eletto dep. all'Ass. Costituente il 2 giugno 1946 nella lista del part. Dem. Crist. per il II Coll. (Cuneo).

Raimondi Mario, scultore, n. a Torresina (Cuneo) il 7 maggio 1899.

Vado Ligure (Savona).

S'iniziò alla scultura nel 1931 per l'impulso di Martini. Espose nel 1933 alla Mostra Sindac. di Genova ed ottenne il premio per la scultura. Partecipò, successiv., a Mostre sindac., pers.

ecc. Mostre a Berlino, Vienna, Budapest, Biennali, Quadriennali, Parigi. Ha vinto: 1° pr. *Bagutta* 1939, Conc. bassorilievo *Biennale di Venezia* 1938. Ha esposto a Buenos Aires e Sidney.

Rainaldi Andrea, diplomatico, n. a Treia (Macerata) il 19 ottobre 1890 da Filippo e da Carolina Svegliati Baroni. L. giur.

Roma, via Bertoloni 1.

Già Console gen. attualm. al Ministero.

Rambaldi Emanuele, pittore, n. a Pieve di Téco (Imperia) il 5 febbraio 1903 da Gian Battista e da Raffaellina Audissino.

Chiavari (Genova), corso Montevideo 8.

Autodidatta, seguì dapprima il divisionismo (1920), poi il futurismo (1920-24) e dopo alcuni tentativi pers. nel 1926 seguì il mov. novecentista. Ha partec. a varie espos. figuri dal 1919 in poi, alla Mostra del Novecento del 1928, a tutte le naz. di Roma, Firenze, Napoli, Milano, Torino, Verona e Bergamo e dal 1928 a tutte le internaz. in Italia e all'estero. Sue opere figurano in import. collez. priv. in Italia e dall'estero, nelle Gallerie di Savona, Torino, Genova e nella Gall. Naz. di Roma.

Ramirez Antonino, avvocato, n. a Palermo il 5 marzo 1899 da Giuseppe e da Antonina Corselli. L. giur.

Palermo, via Stabile 169.

Sottosegr. di Stato per la Mar. nel primo Min. Bonomi (giu.-dic. 1944) in rappresentanza del Part. d'Az. Vicepres. della Consulta Siciliana. Già Consultore nazionale; eletto Dep. all'Ass. Reg. Siciliana nella lista del Part. Repubbl. Ital. (Coll. Unico Reg. di Palermo).

Ramo Luciano, pubblicista, n. a Napoli il 19 dicembre 1886 da Vincenzo e da Alfonsina Navarra.

Milano, via Chiossetto 5.

Dir. e regista teatr.; ha dir. e allestito spett. per teatri d'opera, di prosa, di operetta e riviste. Red. o collab. di giorn. e riviste.

Op.: *Nasi e musi della nuova camera*, 1919; *L'Arte in reclame*, 1922.

Ramperti Marco, scrittore, n. a Novara il 25 dicembre 1887.

Roma, Palazzo Sciarra (L'Ora d'Italia).

Già critico teatr. del *Secolo*, dell'*Ambrosiano* e collab. di vari period.; collaborò al *Corriere della Sera* e all'*Illustrazione Italiana*. Collabora a *L'ora d'Italia* e ad altri giornali.

Op.: *La corona di cristallo*, Milano 1926; *Luoghi di danza*, Torino, 1929; *Suora Evelina dalle belle mani ed altre storie d'amore*, Milano, 1930; *Nuovo alfabeto delle stelle*, ib., 1937.

Rampone Crescentino, industriale.

Torino, via Assietta 17.

Cav. del Lavoro dal 15 novembre 1938.

Ranelletti Eutimio, magistrato, n. a Celano l'8 luglio 1871.

Firenze, Corte d'Appello.

Primo Pres. di Corte d'Appello a Firenze.

Ranelletti Oreste, professore univ., n. a Celano (L'Aquila) il 27 gennaio 1868.

Milano, via Sanzio 20

Prof. univ. emerito di dir. ammin. (Univ. di Milano): S. di tutte le Acc. di Sc. ital. SN. Acc. Lincei, Pres. Circolo giur. di Milano. Rettore Univ Macerata, e Pavia, Preside fac. giurisprud. M. e pres. per più decenni di Corpi consultivi dell'Ammin. dello Stato.

Op.: *Autorizz. e concessioni ammin.*, 1895: *Demanio pubblico*, 1899: *Polizia di sicurezza*, 1904: *Princ. di dir. ammin.*, 1912: *La giust. nell'ammin.*, 1927 *Ist. di dir. pubblico*, 14ª ed., 1948. ecc.

Ranieri Silvio, avvocato, n. a Viterbo il 25 febbraio 1892 da Michele e da Cecilia Battaglia. L. giur.

Milano, via S. Gregorio 29.

Prof. ord di diritto pen. all'Univ. di Modena.

Op.: *Colpevolezza e personalità del reo*, Milano, 1933; *La causalità nel dir. pen.*, ib. 1936; *Il concorso di più persone in un reato*, ib. 1938: *Il reato complesso*, ib. 1940: *Reato progressivo e progressione criminosa*, ib. 1942; *Dir. pen. parte generale*, ib. 1945

Raniolo Giuseppe, professore, n. a Ragusa Ibla il 24 dicembre 1895 da Giorgio e da Orazia Scarzo. L. ll.

Pisa, viale Umberto I.

È prof. di ll. ital. e lat. nel Liceo Galilei di Pisa, collab. di riv. lett. e autore di vari commenti per le scuole.

Op.: *Lo spirito e l'arte dell'Orlando Furioso*, Milano, 1929, ecc.

Ranotti Carlo industriale.

Ufficio: Milano, via S. Paolo 10. •

Pres. dell'Associaz. Naz. Italiana Industrie Grafiche Cartotecniche ed Affini.

Ranzi Silvio, professore univ., n. a Roma il 16 ottobre 1902 da Tullio e da Bianca Bocca. L. sc. nat.

• Milano, via Celoria 10.

Frequentò l'Ist. di zool. dell'Univ.

di Roma, la Staz. zoologica di Napoli, il Kaiser Wilhelm Intitut für Biologie di Dahlem, il Carlsberg Istitut d i Copenaghen, l'Istituto di Anat. di Zurigo. Diresse (1935-38) l'Ist. di zool. dell'Univ. di Perugia ed ora dirige quello di Milano (dal 1939). Le sue princ. ricerche riguardano la fisiol. dell'embrione.

Op.: *Biologia animale* (in collab. con P. Pasquini), Roma, 1940: *Zoologia*, Milano, 1946.

Rapallo Cianetti Giuseppe, musicista, n. a Livorno il 13 dicembre 1888.

Livorno, via Zola 6

Diplomatosi in compos. e viol. al Cons. Mus. di Lucca, già maestro istruttore di Soc. corali e prof. nella Scu. mus. di Livorno, è aut. di un'operetta, di quartetti, messe, cori ecc.

Op.: *Maison Dutac*.

Rapelli Giuseppe, deputato, commerciante, n. a Castelnuovo Don Bosco il 21 ottobre 1905 da Bartolomeo. D. rag.

Torino, via Don Bosco 5.

Organizz. sindacale, fond. e dir. della rassegna *Il Lavoratore*. Svolse attiv. cland. e subì il carcere. Segret. Camera del Lav. Già Consultore naz. designato dalla C. G. I. L. (Commiss. Lav. e Prev. Soc.), eletto deputato all'Ass. Costituente il 2 giugno 1946 nella lista del Part. Democrist. per il I Coll. (Torino).

Rapisarda Emanuele, professore univ., n. a Paternò il 20 giugno 1900 da Vincenzo e da Maria Concetta Pappalardo. L. ll.

Catania, via Caronda 207.

Lib. doc. di lett cristiana antica all'Univ. di Catania: ha organizzato un Centro di Studi sul Cristianesimo antico.

Op.: *Teofilo d'Antiochia*; *Filemone Comico*; *Clemente fonte di Arnobio*; *Arnobio*; *Stilistica latina*.

Rapisarda Salvatore, prefetto.

Treviso, palazzo del Governo.

Già pref. di Nuoro e di Viterbo, attualm. a Treviso

Rapisardi - Mirabelli Andrea, professore univ., n. a Mascalucia (Catania) il 10 ottobre 1883 da Luigi e da Ercolina Marabelli. L. sc. soc.

Siena, Università.

Mascalucia (Catania).

Insegnante di dir. internaz. nell'Univ. di Siena: prof. all'Académie de droit internat. dell'Aia: collab. alle princip. riv. giur. ital. e straniere.

Op.: *La guerre italo-turque et le droit internat.*, Bruxelles, 1912-13: *La ritorsione*, Venezia, 1919: *I limiti di obbligatorietà delle norme giur. internaz.*, Catania, 1922: *Théorie gén. des Unions internationales*, Parigi, 1926: *Le Congrès de Westphalie*, Leida, 1929 (opera premiata – *Legatum Visserianum* – dall'Univ. di Leida): *Elementi di diritto pubblico generale*, Roma, 1935: *Il diritto internaz. ammin.* in Trattato di diritto internazionale, vol. III, Padova, 1939: *Storia dei trattati e delle relazioni internaz.*, Milano, 1940: *La Croce Rossa, feriti, malati e prig. di guerra*, ib., 1941.

Rascin Piero, sindaco,

Legnano, Palazzo Comunale.

Eletto sindaco di Legnano con la lista del Part. Soc. Italiano.

Rasetti Alessandro, professore univ.

Siena, Piazza Abbadia.

Prof. di dir. proc. civile.

Rasetti Franco, professore univ., n. a Pozzuolo Umbro (Perugia) il 10 agosto 1901 da Giovanni e da Adele Galeotti.

Roma, via Salaria 300.

Prof. di fis. nell'Univ. di Roma. Autore di ricerche nel campo della fis. atom. (spettri atom. 1922-27: spettri molec. con particolar riguardo all'effetto Raman, 1928-32): nel campo della fis. nucl. (propr. del neutrone, 1932: radioattività prodotta da neutroni e propr. dei neutroni lenti, 1934-36). Ebbe nel 1938 dall'Acc. d'Italia un premio. E' autore di circa 50 pubbl. in periodici scient. Già S.N. Acc. Lincei, poi Aggr. Acc. d'Italia e S. Acc. Pontif.

Op.: *Il nucleo atomico*, Bologna, 1936: *Elements of nuclear Physics*, New York, 1936.

Rasi Francesco, professore univ. L. med.

Padova, via Cavalletto 3.

Prof. inc. di puericoltura. Lib. doc. di clin. pediatrica.

Rasi Pietro, professore univ., avvocato.

Milano, via A. Saffi 34.

Consulente dell'Ufficio legale della Soc. Alfa Romeo. Lib. doc. di st. del dir. ital. nell'Univ. di Pavia.

Rateni Michele, ecclesiastico, n. a Petrella Tifernina (Campobasso) il 13 febbraio 1901 da Luigi e da M. Giuseppa Amoroso. L. st. teol.

S. Marco Argentario (Cosenza).

Vescovo di S. Marco e Bisignano; già Arciprete di Petrella Tifernina.

Ratta Amedeo, giornalista, n. a Bologna il 26 agosto 1906 da Giuseppe e da Gaetana Poggi Pollini.

Bologna, Mura S. Isaia 21.

Dir. del settim. *Corriere del Lavoro* e della riv. mens. *Produzione*. Collab. di vari giorn. e riv. Si occupa spec. di problemi economico-sociali.

Op.: *Orientamento e selezione professionale*, Bologna, 1941: *La preparazione dei dirigenti tecnici*, ib., 1942.

Ratti Giuseppe, industriale.

Torino, corso Firenze 119.

È propr. di una industria per la fabbricaz. degli occhiali. Nom. Cav. del Lav. il 6 maggio 1943.

Ratti Di Desio Franco, conte, ingegnere, n. a Mandello Lario il 20 dicembre 1894 da Fermo e da Ernesta Camminada. L. ing.

Dalmine (Bergamo).

Presidente della Soc. Dalmine con sede in Dalmine (Bergamo), membro dei consigli di amm. di import. organismi industriali, fra cui pres. dell'Unione Costruttori e riparatori di materiale rotabile ferrotramviario.

Rattu Salvatore, architetto, professore univ., n. a Cagliari il 9 novembre 1899 da Massimo e da Vitalia Podda. LL. arch. e ing.

Cagliari, viale Merello 57.

Prof. ord. all'Univ. di Cagliari. Comb. e mut. della gu. 1915-1918 (Brig. Sassari). Ha partec. con esito fav. ai conc. naz. dei piani regol. di Cagliari e di Terni: (palazzo di Giustizia di Cagliari: palazzo del Gov. di Sondrio e Nuoro: palazzo del cons. delle corporaz. di Sassari: palazzo comando dell'aeron. della Sardegna), ecc.

Op.: *Torri e bastioni di Cagliari*, Torino, 1939 *La Chiesa di S. Saturnino di Cagliari*, Cagliari, 1935: *La Chiesa di S. Nicola di Quirra in Sardegna*, Torino, 1942: *Architettura elementare*, Milano, 1934: *Il modello ligneo della Chiesa di Bonaria di Cagliari*, Roma, 1942, ecc.

Ravà Adolfo, professore univ., avvocato, n. a Roma l'11 marzo 1879 da Vittorio e da Eugenia Sorani. L. giur. e filos.

Roma, via Tolmino 5.

Compl tutti gli studi a Roma, perfezionandosi poi in Francia, Svizzera, Germania. Ebbe a maestri: F. Filomusi-Guelfi, V. Scialoja, I. Vanni, I. Petrone, A. Labriola, G. Jellinek, G. Koher, Adolfo Lasson, K. Fischer, W. Windelband.

Prof. di filos. del dir. nelle Univ. di Camerino (1903), Cagliari (1909) Messina (1911), Parma (1915), Palermo (1918), Padova (dal 1922), ove ha creato l'Ist. di filos. del dir. e di dir. comp. Ha insegnato anche per inc. filos. mor., dir. costit. e istit. di dir. priv. su cui ha composto un noto manuale. Ha collab. a *Riv. ital. per le sc. giur.*, *Riv. di dir. comm.*, *Riv. di filos.* ecc. Dirige una collana di studi sulle teorie gen. del dir. privato. Partecipò alla gu. 1915-1918 come uff. di fant. a Monte Alba, sul Pasubio e in Vallarsa, ed è dec. della cr. al mer. di gu. È S. delle Acc. di Palermo e di Padova, dell'Ist. Veneto e dell'Ist. di studi leg. di Roma. Vice pres. della Sez. Veneta della Soc. filos. ital. M. dello Ist. de Philos. du droit et de sociol. jur. ecc. Tenne più volte confer. all'estero, e rappresentò univ. e accad. ital. in convegni internaz.

Op. princ.: *I diritti sulla propria persona nella scienza e nella filos. del dir.* 1901: *Le clausole di concorrenza*, 1903: *La classificazione delle scienze e le discipline sociali* 1904: *Introduz. allo studio della filos. di Fichte*, 1909: *Il valore della storia* 1909: *Il diritto come norma tecnica*, 1911: *Lo stato come organismo etico*, 1914: *Introduz. alla filos. del diritto*, 1919: *Le opere di Spinoza*, 1927: *Il matrimonio secondo il nuovo ordin. ital.* 1929: *Spinoza e Machiavelli*, 1931; *La filos. europea nel secolo XIX*, 1932; (trad. anche in spagnuolo): *Idealismo e realismo nelle dottrine pol.*, 1935: *Istituz. di dir. priv.* 2ª ed., 1938: *Diritto e stato nell'idealismo etico*, Buenos Aires, 1944.

Rava Pietro, n. il 21 gennaio 1916 a Cassine (Alessandria).

Alessandria, Casella Postale 24.

Popolare calciatore di classe internazionale, trentun volte difese i colori della *Nazionale* e con essi conquistò un campionato del mondo e un'olimpiade.

Ravagnan Antonio, sindaco, n. da Virgilio.

Chioggia, Palazzo Comunale.

Eletto sindaco con la lista del Part. Comunista Italiano.

Ravagnan Riccardo, giornalista, deputato, n. a Chioggia il 9 dicembre 1894. L. giur.

Roma, Camera dei Deputati.

Iscritto al Part. Com. dal 1921. Nel 1926 arrestato e condannato a 8 a. di reclus. Liberato nel 1932, emigrò in Francia dove fu red. della *Voce degli Italiani* fino alla soppressione. Rientrato in Italia ricoprì la carica di Segr. della Fed. Com. Eletto dep. all'Ass. Costituente il 2 giugno 1946 nella lista del Part. Com. per il X Coll. (Venezia). Design. dalla Costit. quale Senat. della Repubblica.

Ravelli Ferruccio, consigliere della Corte dei Conti. L. giur.

Roma, via G. B. Martini 6.

Ravasini Carlo, professore univ.

Trieste, via Valdirivo 29.

Lib. doc. di clin. delle malattie urin. nella Univ. di Padova.

Ravasini Giorgio, professore univ.

Padova, via Gattamelata 10-A.

Lib. doc. di farmacol. sperim. e terapia e di urologia.

Ravasini Ruggero, industriale farmaceutico. L. chim.

Roma, via Ostilia 15.

Pres. dir. gen. degli Stabilimenti Chimici-Farmaceutici Dott. R. Ravasini & C.

Ravazzi Camillo, agricoltore, avvocato. L. giur.

Alessandria, Associaz. Agricoltori, via Vochieri 9.

M. della Giunta esec. della Confederaz. Ital. degli Agricoltori (Confida)

Ravelli Domenico. L. giur.

Bergamo, Questura.

Questore di Bergamo.

Ravetta Mario, maggiore generale medico, n. a Torino il 25 aprile 1880.

Roma, Albergo Pace Elvezia.

Maggiore generale medico, addetto alla Direzione Generale di Sanità.

Ravinetti Adolfo, architetto, n. a Roma il 22 settembre 1884 da Felice e da Severina Broggi.

Genova, via G. Bertora 2-14.

Segr. del Cons. e Vice Pres. degli Architetti di Genova; SN della Commiss. Edil. del Comune di Genova. Ha varie pubbl. di architettura.

Raya Gino, professore, n. a Mineo (Catania) il 25 giugno 1906 da Francesco e da Teresa Gulizia. L. ll.

Palermo, Liceo Garibaldi.

Prof. d'ital. nei licei e lib. doc. di lett. ital. Tiene confer. in Istit. di cult. e collab. a periodici vari. Prem. in un conc. dell'Istit. di studi rom. ed encom. dalla Acc. d'Italia (1935). Ha curato ed. di opere scelte di numer. scrittori, corred. di note.

Op.: *Poeti del Rinascimento,* Catania, 1920: *Masuccio Salernitano,* ib., 1931: *Letteratura pedologica,* ib., 1932: *Francesco De Sanctis,* Palermo, 1935: *Storia della letteratura italiana,* voll. 3, Roma, 1935-38: *Ottocento letterario,* Palermo, 1939.

Raymondi Raimondo (Esperio Sannita), scrittore, n. a Scerni (Chieti) il 10 ottobre 1870 da Giacinto e da Enrichetta Bevilacqua. DD. segr. com. e mag.

Padova, via Marghera 14.

Vice-segr. del Com. di Padova e collab. di giorn. e riviste.

Op.: *Dalla bambina alla madre,* Milano, 1906: *Leviore plectro,* Milano, 1907: *Per la nostra cultura (Shelley in Italia),* Padova, 1920: *Verso il sole di levante,* ib., 1921: *L'Ignota,* ib., 1923: *Ama!* ib., 1927: *L'Antologia greca e i suoi poeti,* 1942: *Diz. di pseudonimi e di soprannomi,* 1942: *Diz. di epigrammisti e cultori di epigrammi,* 1942, ecc.

Razzaboni Giovanni, professore univ., n. a Pisa il 5 dicembre 1880 da Amilcare e da Agnese Barrotti. L. med.

Parma, via Farini 48.

Assist. clin. chir. di Bologna e lib. doc. patol. e clin. chir. Prof. a Camerino (1912-22) e poi a Parma di patol. chirurgica. Dal 1932 passò alla dir. della clin. chir. gen. Conta circa 100 pubbl. ed altrett. di suoi all. e due Trattati: uno sui *Reinterventi operativi,* Bologna, 1932 e l'altro di *Prognostica chirurgica,* ib., 1938. Per la sua op. è stato enc. dalla Acc. d'It. (1940).

Re Ernesto, avvocato, pubblicista, n. a Milano il 24 novembre 1873 da Giovanni e da Erminia Lissoni. L. giur.

Milano, via Donizzetti 2.

Già dirett. del settimanale *La Bandiera* e *Il Crepuscolo*; collab. dell'*Italia del Popolo*; M. del Cons. dell'Ord. Avv. di Milano.

Ha scritto per il teatro e pubblicato alcune novelle: *Abbandono; Redentore; L'arcolaio; La signorina; L'escluso; Salomone; I sogni rossi* ecc.

Re Luigi, avvocato e professore, n. a Pavia il 13 giugno 1877 da Ernesto e da Emilia Mangiarotti. L. giur.

Brescia, piazza Vittoria 10.

Già dir. della *Gazzetta di Mantova* red. e corrisp. di giorn. e riv., attualm. eserc. la profess. di avvocato, collab. a period. ed è incar. dall'Ateneo di Brescia della pubbl. di una *Storia di Brescia nell'Ottocento.*

Op.: *Le leggi che l'agricoltore deve conoscere,* Brescia, 1930; *Il codice della strada,* ib., 1930; *Manuale delle locazioni*

di case e terreni, ib., 1930; *Corso di diritto agrario*, ib., 1931; *Il canzoniere di un fante*, ib., 1931; *Manuale delle servitù prediali*, ib., 1933; *La satira patriottica nel Risorgimento*, ib., 1934; *Cospirazioni e cospiratori lombardi* (1921-1831), ib., 1936; *I costituti inediti di Tito Speri*, ib., 1936; *L'avvocato dice che...* ib., 1935; *L'avvocato dei commercianti*, ib., 1936; *Manuale dell'impiego privato*, ib., 1935; *Istituzioni di diritto civile*, ib., 1937; *Comm. al I e II libro del Cod. civ.*, ib., 1939-40; *Voci di oppressi e di esuli*, epist. ined., ib., 1939.

Rea Giuseppe, di Giovanni.

Mantova, Palazzo Comunale.

Eletto Sindaco nella lista del Part. Comunista.

Reale Egidio, diplomatico.

Berna, Legazione d'Italia.

Ministro a Berna. Nom. Min. Plenipot. di prima classe il 10 maggio 1947.

Reale Eugenio, medico chirurgo, deputato, n. a Napoli l'8 giugno 1905 da Federico e da Melania Reggio di Aci. L. m. e chir.

Roma, Camera dei Deputati.

Assist. della Clin. med. e degli Osp. Riun. di Napoli, cond. dal Tr. Spec. nel 1931, a dieci a. di recl. per ricostituz. del Part. Comunista. Riparato in Francia nel 1937. Red. a Parigi del quot. *La Voce degli Italiani*. Internato nel campo di concentr. del Vernet nel 1940. Processato dal Trib. Mil. di Tolosa nel 1942, per ricostituz. del Part. Com. Ital. in Francia. Estradato in Italia su domanda del gov. fasc. nel marzo 1943 e denunziato nuovamente al Trib. Spec. Liberato dopo il 25 luglio. M. del Com. di Lib. di Napoli. Comp. dell'Alta Corte di Giustizia dalla sua costit. Sottosegr. agli Aff. Est. nel secondo gab. Bonomi. M. della Direz. del Part. Com. Ital. Fond. e dir. del quot. napoletano *La Voce*. Riconf. Sottosegr. agli est. nel Gab. Parri e nel 3° Gab. De Gasperi. Consultore naz., eletto, deputato all'Ass. Costituente il 2 giugno 1946 per il XXIII Coll. (Napoli). Già Ambasciatore presso la Repubbl. Polacca dal 1°-VI-1947. M. della Direz. del P. C. I.

Reale Oronzo, avvocato, n. a Lecce il 24 ottobre 1902 da Vito. L. giur.

Roma, piazza Fiammetta 11.

Già Consultore naz. designato dal Partito d'Azione (Commiss. Aff. Pol. e Ammin.).

Reale Vito, avvocato, deputato, n. a Viggiano il 23 dicembre 1883 da Giuseppe e da Lucia Meglionico. L. giur.

Potenza, via Roma 74.

Esercita la profess. a Potenza. Nel 1908 sindaco di Viggiano. Poi cons. e dep. prov. per la G. Prov. Amm. Nel 1919, dep. alla Camera per la circoscriz. di Potenza, XXV Leg. Nel 1921, rieletto nella lista di opposiz. Il 16 nov. 1943, nom. sottosegr. agli Int. e poi Min. nel Gab. Badoglio. Consult. naz. in rappr. del Part. Dem. del Lav., eletto dep. all'Ass. Costituente nel giugno 1946 nella lista dell'Unione Dem. Naz. per il XXVII Coll. di Potenza. Design. dalla Costit. quale Senat. della Repubblica.

Rebecchi Umberto, scrittore, n. a Podenzano (Piacenza) il 31 ottobre 1879 da Angelo e da Francesca Cardinali.

Piacenza, via Gazzola 16.

Esordì nel 1910 con un vol. di versi Ha collab. o collabora a riv. letterarie

Op.: *Rose selvatiche* (versi), Piacenza, 1910; *L'ora che volge* (conf.), ib., 1911; *La trilogia della donna* (conf.), ib., 1911; *Suor Maria* (dramma), Napoli, 1911; *Nelda* (rom.), Milano, 1911; *La divina follia*, Acireale, 1914; *Nomenoè* (ballata), Piacenza, 1914; *Un caduto per la patria* (commem.), Piacenza, 1917; *A caro prezzo* (dramma), Gravina di Puglia, 1921; *Un brutto quarto d'ora* (farsa), Salerno, 1921; *Elogi funebri*, Piacenza, 1920-21; *Fiori e spine del matrimonio* (son.), Firenze, 1922.

Rebecchini Salvatore, ingegneré, Sindaco di Roma, n. a Roma il 21 febbraio 1891 da Gaetano.

Roma, via della Barchetta 9.

Comb. nella gu. 1915-18. Uff. sup. del genio in congedo. Lib. doc. in fisica tecnica, materia che insegna da molti anni nella facoltà di architett. dell'Univ. di Roma. Esercita la prof. di ing. ed è membro di num. assoc. di carattere tecnico, culturale; è anche autore di varie pubblicaz. È stato pres. della Sez. rom. dell'Assoc. Elettrot. Ital. (AEI).

Nell'agosto 1944 fu nom., su design. del C. L. N., membro della Dep. Prov. di Roma e venne preposto al rep. Lavori Pubblici, attendendo al riordino della vasta rete strad. devastata dalla gu., ed al restauro degli Ist. e dei fabbr. prov. Ha fatto parte del Cons. di ammin. dell'Az. Comun. Elettr. ed Acqua. Cons. Com. di Roma il 10 nov. 1946, venne eletto Sindaco a maggior. assoluta nella seduta del 12 dic. 1946, ma si dimise nel corso della seduta medesima. Nelle success. elez. del 13 ott. 1947, eletto Cons. del Gruppo della Democ. Crist., fu nella prima seduta del Consiglio chiamato alla carica di Sindaco di Roma.

Rèbora Piero, professore univ., n. a Milano il 21 giugno 1889 da Enrico e da Teresa Rinaldi. L. ll.

Firenze, Piazza Antinori 3.

Già lettore d'ital. all'Univ. di Liverpool (1914), prof. ord. in quella di Manchester (1923-32), poi dir. della sc. dell'Istit. Britannico di Firenze: ora pres. della fac. di Mag. nell'Univ. di Urbino. Collabora a riv. ital. e straniere, a collez. varie ed encicl. Ha curato numerose pubblic. scolastiche.

Op.: *J. Swift*, Roma, 1921: *La scuola in Inghilterra*, Torino, 1924: *L'Italia nel dramma inglese*, Milano, 1925: *Francesco Ferrucci*, Torino, 1926: *Scrittori inglesi*, Milano, 1931: *Civiltà italiana e civiltà inglese*, Firenze, 1936: *I sonetti di Shakespeare*, ib., 1941; *Letteratura inglese*, 1942; *Tragici elisabettiani*, 1946; *Shakespeare*, 1946, ecc.

Rebua Dandolo Francesco, industriale minerario e metallurgico.

Milano, via T. Salvini 1.

Cav. del Lav. dal 10-V-1938 nominato dalla Commiss. centrale del C. L. N. A. I. commiss. straord. della Soc. Montecatini, subito dopo la liberaz. dell'Alta Italia.

Rebua Eolo, prefetto a riposo, n. a Porto Longone (Livorno) il 24 novembre 1878 da Giovanni e da Teresa Rocca.

Firenze, via Nazionale 57.

Entrò nel 1903 nella carriera ammin. dell'Interno che percorse per intero fino ai limiti di serv. Fu sottopref. di Penne (ora prov. di Pescara) e di Pistoia, vice pref. di Forlì, pres. della Commiss. per la prov. anzidetta nel 1923, quindi per lungo tempo pref. delle prov. di Parma, di Alessandria e di Trieste fino all'ag. 1939. Quale uff. di compl. prese parte alla gu. (1915-16). Già Senatore del Regno.

Rebuttati Carlo, magistrato, n. a Pietra Ligure (Savona) il 31 dicembre 1874.

Roma, Corte Suprema di Cassazione. Cons. di Cassazione.

Rebuttati Nicola, magistrato, n. a Dolcedo (Imperia) il 2 aprile 1880.

Genova, Corte d'Appello.

Cons. di Cassaz. con funz. pres. sez. d'Appello.

Recca Raffaele, avvocato, deputato, n. a S. Severo (Foggia) il 19 settembre 1900. L. giur.

S. Severo (Foggia).

Fece parte del Comit. di oppos. antifasc. dal maggio 1943. M. della Giunta prov. esec. del Partito. Democr. Crist. Eletto dep. all'Ass. Costituente il 2 giugno 1946 nella lista del part. stesso per il XXV Coll. (Bari).

Recli Giulia, musicista, n. a Milano da Luigi e da Luisa Biancardi.

Milano, via Nerino 3.

Allieva di De Sabata e di Pizzetti, ha composto della musica sinfonica, che è stata eseguita in parecchi teatri e sale di concerto d'Italia e dell'estero, e fra l'altro: *Alba dell'anima* (poema sinfonico, eseguito alla Scala e all'Augusteo, *Bozzetti montanini* (Metropolitan di New York e a Brema), *Quartetto in fa* eseguito a Praga, Budapest, Buenos Aires, Parigi, Vienna, Roma, ecc.). Ha composto anche delle liriche per canto edite da Ricordi e da Bongiovanni e cori per orchestra, editi da Schirmer di New York.

Recordati Giovanni, L. chim. farm.

Correggio, piazza Garibaldi 12.

Amm. unico dir. della Soc. An. *Dr. Recordati* Laboratorio Farmacologico.

Recupito Marco Vinicio, musicista e giornalista, n. a Milano il 31 maggio 1910 da Gaetano e da Carla Cassani. DD. pianof. e compos.

Milano, via Procaccini 15.

Prof. di pianof. e armonia nel civico Liceo musicale «Nicolini» di Piacenza, pareggiato al Conserv. Ha dato 250 concerti nelle princ. città d'Italia. Collabora a periodici, è autore di compos. music. per piano, violino, orchestra.

Op.: *Liriche*, 1928: *Nell'Ombra*, 1930: *Tra il bosco e la vigna*, 1932: *I primordi d'una carriera*, 1932: *La macchia sul breviario*, 1934: *Artisti e musicisti moderni*, 1935: *Alba insanguinata*, 1937.

Reda Silvio, industriale.

Torino, corso Vittorio Emanuele 95.

Pres. ed amm. deleg. della Soc. An. Pettinatura di lane, pres. della Società d'industria tessile «Sait». Cav. del Lav. dal 12 novembre 1936.

Redaelli Alfredo Carlo, industriale.

Rancio di Lecco (Como).

Cav. del Lav. dal 31 dicembre 1925.

Redaelli Piero, professore univ.

Milano, via F. Sforza 38.

Prof. di anatom. e istol. patol. SC. dal 22-VI-1939 dell'Ist. Lomb. di sc. e ll.

Redanò Ugo, professore univ., n. a Palermo il 29 aprile 1893 da Gennaro e da Rosa Mancuso. LL. giur. e filos.

Roma, via Imera 2.

Laur. in giur. a Palermo, in filos. a Roma. Insegna filos. all'Univ. di Roma dove ha pure insegnato dottr. gen. dello Stato. Partecipò alla guerra 1915-1918.

Op.: *L'idea dello spirito in S. Paolo,* Roma, 1922: *La crisi dell'idealismo attuale,* ib., 1924: *Il problema dell'arte,* ib., 1926: *L'infinito,* Città di Castello, 1927: *Lo stato etico,* Firenze, 1927: *Storia delle dottrine politiche,* 1931 (prem. Accad. d'Italia): *La crisi della democrazia e le nuove concezioni politico-sociali,* Congr. intern., Praga, 1934: *Prime linee di una filosofia della vita,* Firenze, 1934: *A. Rosmini, Introd. alla fil.,* Milano, 1935: *V. Gioberti, Il primato morale e civile degli italiani,* ib., 1936: *Arte creatrice,* ib., 1939: *Principi di psicologia,* ib., 1942; *Il mondo della Storia,* Roma, 1943.

Redenti Enrico, avvocato e professore univ., n. a Parma il 15 dicembre 1883 da Alberto e da Lidia Bissoni.

Bologna, via Belle Arti 8.

Già prof. nelle Univ. di Camerino, Perugia e Parma, successiv. nell'Univ. di Bologna, prof. ord. di proc. civile. È acc. dell'Ist. di Bologna, SN. Acc. Lincei.

Op.: *Il giudizio civile con pluralità di parti,* Milano, 1911: *La prova della data nei confronti dei terzi,* Roma, 1915: *Dei contratti nella pratica commerciale,* Padova, 1933: *Schema di progetto del libro I° del codice di procedura civile* (ed. dal Min. di G. e G.), Roma, 1936: *Profili pratici del diritto processuale civile,* Milano, 1937; *Diritto processuale civile,* I, ib. 1947.

Redi Rodolfo, chirurgo, n. a Firenze il 16 marzo 1896 da Alberto e da Pia Ferri. L. med. e chir.

Cagliari, Clinica Chirurgica.

Lib. doc. di patol. chir., di med. operatoria e di clin. chir., dir. dell'Ist. di clin. chir. gen. nell'Univ. di Cagliari.

Rèfice Licinio, ecclesiastico e musicista, n. a Pàtrica (Frosinone) il 12 febbraio 1885 da Luigi e da Virginia Valenti. L. teol., D. compos.

Roma, piazza Esquilino 24.

Dopo aver compiuto gli studi eccles., studiò composiz. a S. Cecilia con S. Falchi. Da 15 a. è maestro dir. della Cappella Liberiana di S. Maria Maggiore e prof. di composiz. religiosa nella Sc. Sup. Pontif. di Musica Sacra. Ha scritto la sacra rappresentaz. *S. Cecilia* (T. dell'Opera) 1934 e molta musica per concerto (*La Cananèa, Maria Maddalena, Stabat Mater, Il martirio di S. Agnese, Il transito di Dante, Trittico francescano, La Samaritana*) e da chiesa (mottetti, messe, salmi, inni), eseguita in It. e all'estero ed edita dagli edit. Pustet, Böhm, Schvann, Bertarelli, Fischer, ecc. Dal 1°-II-1935 è commiss. artist. all'Oratorio Borromini.

Rètolo Mario, pubblicista, n. a Pesaro il 29 luglio 1904 da Cesare e da Panigalli Laura.

Ancona, via Cadorna 1.

Ha fond. e dir. riv. e giorn., quali *L'arengo* riv. mens. di lett. e arti (Brescia), *Glauco* riv. di lett. e arti (Ancona); collab. a: *Poeti d'oggi; Meridiano di Roma, Quadrivio, Prospettive; Corriere Padano, Corriere Adriatico, Popolo di Brescia,* ecc.

Op.: *Nostalgia mi porta* (lir. Asti, 1937); *Quaderno N. 27 di poeti d'oggi* (ib. 1939); *Primosangue* (Osimo, 1940); *Quest'alba già mi fa sera,* lir. (Asti, 1941).

Regalbuto Vincenzo, professore univ., n. a S. Teodoro il 6 marzo 1888 da Gaetano e da Agata Aquino. LL. ll. e lett. franc.

Catania, via Androne 52.

Prof. di lingua e letteratura franc. alla facoltà di econ. e comm. all'Univ. di Catania.

Op.: *Studio critico sul teatro realista francese; Studio su Chateaubriand e il suo « Voyage en Italie ».*

Regazzoni Carlo, industriale meccanico metallurgico.

Bologna, via Ferrarese 205.

Ammin. del. della Soc. An. Officine di Casaralta. Cav. del Lav. dal 14-IV-32.

Reggiani Ermenegildo, professore univ.

Pisa, Ist. Sup. di Medicina Veterinaria.

Prof. di zootecnia.

Reggiani Giorgio, professore univ.

Venezia, Dorsoduro 1063-64.

Lib. doc. di tisiologia nell'Univ. di Padova.

Reggio Ercole, preside nei Licei, n. a Goro (Ferrara) il 27 gennaio 1897 da Ercole e da Anita Conventi. L. ll. e fil.

Como, provveditorato agli Studi.

Già lettore di lingua e letter. ital. al-

l'Univ. di Göteborg (Svezia), poi distaccato al Min. Cult. Pop. Fondò e diresse la *Riv. Letteraria* (Roma), scrisse un'opera di teatro per gli Indipendenti di Roma. Ha pubblicato saggi di critica e varia cultura letter. Ha collaborato all'*Encicl. Italiana*, a *La Stampa*, *La Nazione*, *Il Mattino*, *Il Popolo di Roma*. È vice-provved. agli Studi di Como.

Op.: *Europa barbara*, Milano, 1937: *Federico Tozzi*, Firenze, 1943.

Reggio Giacomo, marchese, senatore, n. a Impèria il 5 luglio 1858. L. ing.

Genova, piazza Brignole 2.

Già Senatore del Regno.

Regis Alberto, ingegnere. L. ing.

Ufficio: Torino, via Maria Vittoria 18.

Abit.: Torino, via Baretti 45.

Pres. della Comp. An. d'Assicurazione di Torino.

Regn Laura (Laura Gore), artista cinematografica e teatrale, n. a Bussoleno (Torino) da Giuseppe e da Giuseppina Palena. D. rag.

Roma, via Giovanni Barracco 11.

Debuttò nel 1943 in una riv. di V. Rovi, e partecipò successiv. alle riv. di *Cantachiaro* ed in quelle di Galdieri. Lavorò nei films: *Travet*, *Ratto delle Sabine*, *Pronto... chi parla?* *Le vie del peccato*, *Partenza... ore 7*, *Abbasso la ricchezza*, *La figlia del capitano*, *La primula bianca*. Ha inoltre recitato in 2 commedie al Quirino e ha partecipato a 7 trasmissioni di riviste musicali da Radio Roma.

Regnoni Romualdo, nobile, ingegnere, n. a Tivoli il 10 dicembre 1883. L. ing. civ., D. elettr.

Roma, via Alessandria 130.

Dal 1910 diresse e riordinò gli impianti elettrici per la staz. ferrov. di Torino e per l'illuminaz. elettr. e distribuz. energia in quasi tutte le staz. ferrov. del Piemonte. Iniziatisi gli impianti di traz. elettr. sulle ferrovie dello Stato, in collab. con altri due funz. ideò ed applicò un sistema di telegrafia antiduttiva su semplice filo, basata su selez. per frequenza. Nel 1921 furono posati dalle FF. SS., sotto la sua sorveglianza, due cavi sottomarini nello Stretto di Messina. Dal 1924 al 1929 fu a capo dell'uff. centr. delle communicaz. elettr. della rete Ferrov. Ital. Fece parte della U. I. C. e come esperto ferrov. del C. C. I. F. Ideò e costruì uno spec. dispositivo che permise e rese pratico il funzion. a distanza della macchina telescrivente, dando modo all'ammin. delle FF. SS. di realizzarne fin dal 1927 una imp. rete. Chiamato nel 1928 ad occuparsi dei serv. telef. pubbl. ital., li diresse dal 1930 al '44 come dir. tecn. dell'Az. di Stato per i Serv. Telef. M. del Cons. Naz. Ric., del Com. Elettrotec. Ital., del Com. Consult. internaz. per la telef. a grande distanza. Dal 1945 è Segr. del Cons. di Ammin. delle FF. SS.

Op.: *Sugli scaricatori per linee di trasmissione* in L'Elettricista, 1-I-1909: *Linee telefoniche ferroviarie ecc.* in Riv. Tecn. delle Ferrovie Italiane, dic. 1923: *Servizio telefonico transatlantico* in Rassegna Poste Telegrafi e Telefoni, giu. 1929: *Abbonamenti telefonici* «*Duplex*» e «*Multiplex*», id., luglio 1929: *Le stazioni radiofoniche di Roma*, id., febbraio 1930: *Recenti prove sulla televisione*, id., sett., 1930: *Cavi telefonici sottomarini*, in Atti della Assoc. Elettrotecn. Ital. Rend. della Riun. annuale, anno 1936: *Sull'impianto di telescrittori funzionanti a distanza* in Riv. tecnica delle Ferrovie Ital., dic. 1931, ecc.

Reitano Riccardo, professore univ.

Catania, via A. Disangiuliano 114

Ord. di anat. patol. nell'Univ. d Catania.

Rella Carlo. L. giur.

Como, Questura.

Questore di Como.

Reiss Romoli Guglielmo.

Torino, via Meucci 7.

Dir. Gen. della Soc. Torinese Esercizi Telefonici.

Remotti Ettore, professore univ., n. ad Alessandria il 24 novembre 1903 da Francesco e da Fortunata Bello. L. med. e chir.

Genova, Salita N. S. della Provvidenza 12 A/4. *

Ord. di anatomia e fisiologia comparate nella Univ. di Genova, con annessi gli insegnamenti di biologia gen., antropologia e psicologia sperimentale. Assist. di biologia marina, aiuto di patol. gen., di anatomia e fisiol. comparate, tit. di parassitol. e di anatomia e fisiol. comp. alla fac. medica di Perugia. Lib. doc. in fisiol. gen. Appartiene alle Acc. Peloritana, Medico-chirurgica di Perugia, Medica di Genova, Ligure di sc. e Il. M. del Cons. Sup. della P. I. (1948).

Renda Antonio, professore univ., n. a Radicena (Reggio C.) il 28 settembre 1875 da Antonio e da Carolina Rechichi. L. filos.

Palermo, via Principe Belmonte 90.

Prof. di filos. nei Licei dal 1902 al 1904, lib. doc. di st. della filos. dal 1905, prof. di filos. nell'Ist. Sup. di Mag. di Napoli (1914-24), dal 1925 è prof. ordinario di st. della filos. medioev. e mod. nell'Univ. di Palermo.

Op.: *Il fattore religioso in T. Tasso*,

Caserta, 1896: *L'ideaz. geniale: A. Comte*, Torino, 1900: *La quest. merid.*, Palermo, 1901: *Il pensiero mistico*, ib., 1901: *Il destino delle dinastie*, Torino, 1904 (trad. spagn.): *La dissociaz. psicologica*, ib., 1905 (trad. spagn.): *Le passioni*, ib., 1906: *L'oblio*, ib., 1910: *I valori della guerra*, Milano, 1917: *Validità della religione*, Città di Castello, 1921: *Politica e scuola*, Firenze, 1921: *Stato e classi*, Milano, 1925: *Il criticismo*, Palermo, 1927: *Valori spirituali e realtà*, Messina, 1930: *Francesco Fiorentino*, Catanzaro, 1938: *L'Etica di Spinoza*, Milano, 1940: *Introduzione a G. Bruno*, Padova, 1941: *Problemi della filos. mod.*, Palermo, 1942.

Renda Umberto, provveditore agli studi a riposo, n. a Genova il 15 novembre 1873. L. ll.

Torino, via S. Donato 7.

Prof. di mat. lett. nei Ginn. ed Ist. tecn. dal 1895 al 1911. Poi provved. agli studi fino al colloc. a riposo (1936). Dal 1917 al 1921 fu però addetto all'Isp. delle scu. medie per i circ. del Piemonte e della Liguria. Insignito di med. d'oro per i benem. dell'I. P. per la Dante Alighieri: per la Mutualità scolastica: per la C. R. I.: per le assic. pop. scol.: come benemerito della città di Milano: di med. d'arg. perché benem. della redenzione sociale (Min. Grazia e Giust.) Gli fu concessa la tessera *ad h.* dell'Assoc. artisti e profess. Consulente lett. e poligr. della Casa ed. Paravia, di cui è assiduo collaboratore.

Op.: Un gruppo di studi folenghiani che dalle prime ricerche *Nuovi studi sul Folengo* (in «Giorn. stor. d. lett. ital.», vol. XXIV del 1794) è giunto all'ed. crit. delle *Opere* del FOLENGO (Bari, 1911-13), allo studio d'insieme *Folengo* (Torino, 1936) e all'ed. crit. delle *Maccheroniche*, in corso. — Un gruppo di studi su rimatori ital. del quattrocento (segnatam. su *Antonio Tebaldeo* e su *Panfilo Sasso*). — Uno studio critico sul *Torrismondo di T. Tasso e la tecnica della tragedia cinquecentesca*, Teramo, 1912. — Un gruppo di pubblicazioni scolastiche. — Un gruppo di pubblicazioni politiche sulla scuola anche in collab. al *Diz. Encicl.* dell'UTET, e all'*Encicl. De Carlo* di Roma.

Rende Domenico magistrato, n. a Terranova di Sibari (Cosenza) il 5 marzo 1875 da Salvatore e da Angiolina Cassetti. L. giur.

Roma, viale G. Cesare 47.

Pres. di sez. della C. di Cassaz. ora a riposo per limiti di età; lib. doc. di dir. e proc. pen. nell'Univ. di Roma.

Op.: *L'oblaz. volontaria nel cod. pen. e nelle leggi speciali*, Milano 1912: *La giurisdiz. pen. e i suoi organi*, ib. 1914: *Sul concetto di azione giudiziaria*, ib., 1918: *Concetti generali sui mezzi per impugnare le sentenze*, ib. 1920: *L'unità fondamentale del processo civ. e del processo pen.* ib. 1921: *Il delinquente di professione*, Roma 1923: *Il Tribunale per i minorenni*, ib., 1935: *Ingiuria e diffamazione*, voce del Nuovo Dig. Ital.: *La genesi dell'attuale Corte d'Assise e il suo funz. nel primo decennio della sua vita*, Roma 1942; *La falsità in bilanci*, ecc. Città di Castello 1943: *Saggio di una teoria del reato collegiale*, id. 1943: *Dell'imputabilità attenuata per parziale infermità di mente*, id. 1945.

Rendina Federico L. giur.

Bologna, Questura.

Questore di Bologna.

Renis Vincenzo, magistrato, n. a La Spezia il 10 giugno 1899.

Firenze, Corte d'Appello.

Consigliere di Cassazione con funz. di Pres. Sez. Appello.

Renoglio Giuseppe, dirigente aziendale. L. giur.

Uff. Roma, piazza di Spagna 15.

Abit. : Roma, via A. Serpieri 11.

Dir. gen. dell'Unione Militare con sede in Roma.

Renosto Giovanni, professore univ.

Venezia, Giudecca 610.

Lib. doc. di patol. gen. nell'Univ. di Padova.

Renzi Antonio, professore univ., n. a Isoletta (Frosinone) il 25 luglio 1895 da Giuseppe e da Stella Boffi. L. sc. ec. e comm.

Roma, via Regina Giovanna di Bulgaria 5.

Partecipò alla gr. gu. come T. d'art. Già prof. nelle Univ. di Catania e Perugia: attualm. ord. nella Univ. di Roma. Dal 1° gennaio 1940 all'aprile 1943 è stato Capo di Gabin. del Min. Scambi e Valute. I suoi studi concernono part. banca, ind. e commer.

Op.: *Alcune osservaz. sul bilancio dello Stato*, Velletri, 1932: *Tecnica degli scambi con l'estero*, Milano, 1ª ed. 1935, 2ª ed. 1936, 3ª ed. 1938, 4ª ed. 1940: *Tecnica della professione del commercialista*, Roma, 1937; *Difesa del risparmio ed esercizio del credito in regime corporativo*, Padova, 1938: *Lineamenti di tecnica amministrativa industriale*, Milano, 1942.

Renzini Luigi, industriale enologo.

Milano, via Torino 47.

Cav. del Lav. dal 20-IV-1935.

Renzulli Michele, professore e giornalista, n. a Troia (Foggia) il 12 settembre 1890 da Giovanni e da Carmela Curci. LL. ll., filos. e chim. farm.

Roma, viale del Carnaro 30.

Emigrò negli Stati Uniti nel 1910 e dopo essersi laureato in ll. e filos. e poi in ch., nel 1919 fu nomin. assist. di materia med. nell'Univ. di Philadelphia. Ora insegna letteratura inglese nella medesima Università.

Op.: *L'amore di Francesca* (studio chim. biolog.), 1921; *Critiche e critici* (polem. lett.), 1923; *Dante nella letteratura inglese*, 1925; *The Twin souls* (nov. ingl.); *La poesia di Shelley*, 1932; *The Sinner: Lord Byron*, 1935, ed. ingl. (*Il peccatore*, 1935, ed. ital.; *Lord Byron*, 1936, ed. franc.) ecc.

Répaci Leonida, scrittore e giornalista, n. a Palmi Calabria il 23 aprile 1898 da Antonino e da Maria Parisi. L. giur.

Milano, via Solferino 11.

Già crit. letter. dell'*Ordine nuovo* di Torino (1921-22) e de *l'Unità* di Milano (1923-'25), abbandonò la stampa comunista nell'aprile 1926. Ha dato al teatro *La madre incatenata* (Milano, 1925) *La voglia* (ib., 1926); *Crisalide* (ib. 1926) *Il Peccatore* (Roma, 1927), *Il Superuomo e la montagna* (Milano, 1927), *La Vampa* (ib. 1928), *Luciano* (ib. 1930), *L'Inaugurazione* (ib., 1932); ecc. È stato condir. de *Il Tempo*, direttore del giorn. *L'Epoca*. Condir. de l'*Umanità* di Milano.

Op.: *Poemi della solitudine*, Milano, 1920; *L'ultimo cireneo* (rom.), ib., 1923 (2° ed., 1927); *All'insegna del gabbamondo* (racc.) ib., 1927 *Cacciadiavoli* (nov.), ib., 1929; *La carne inquieta* (rom.) ib., 1930; *Racconti della mia Calabria*, Torino, 1931; *I fratelli Rupe*, Milano 1932; *Passione dei fratelli Rupe*, ib., 1934; *Galoppata nel sole*, ib., 1935; *Ribalta a lumi spenti*, ib., 1937-42, ecc.

Rèpaci Francesco Antonio (F. A. R.), professore univ., n. a Palmi (Reggio C.) il 23 dicembre 1888 da Antonino e da Carmela Saffioti. L. giur.

Cuneo, Corso Nizza 5.

Padova, via N. Sauro 1.

Già dir. dell'Uff. di Stat., del *Boll. dell'Uff. del Lavoro e della Stat.* di Torino (1921-25), lib. doc. di sc. delle fin. e dir. finanz. (1925-26), titol. di detta disc. presso l'Univ. di Bari (1926-36), prof. di ec. pol. nell'Univ. di Modena ed ora a Padova: SC. dell'Acc. delle scienze di Torino: red. dal 1920 al 1935 della riv. *La Riforma Sociale* e dal 1936 della *Rivista di Storia economica*, e collab. di parecchi giornali.

Op.: *Il livello del protezionismo in Italia*, Torino, 1922: *I risultati finanz. della gest. delle Ferr. dello Stato* (1905-06, 1923-24), ib., 1925: *L'imposta sul celibato nella legisl. ital.*, ib., 1927: *Sviluppo demogr., econ. e finanz. di una grande città italiana* (*Torino dal 1825 al 1927*), ib., 1928: *La gestione delle ferr. dello Stato nel sessennio 1923-24 - 1928-29*, ib., 1930: *Il costo della burocrazia dello Stato*, ib., 1932: *La fin. ital. nel ventennio 1913-1932*, ib., 1934: *La misura delle variazioni delle tariffe dog.*, ib., 1934: *Le fin. dei comuni delle prov. e degli enti corporativi*, ib., 1936: *Aspetti fondam. della finanza pubbl. naz.*, Milano, 1936: *Il bilancio dello Stato ital. dalla unif. ad oggi* (1862-1934-35), Torino, 1937: *La finanza italiana* Milano, 1939: *I contributi sindacali e la finanza corporativa*, Bologna, 1940: *Teoria e pratica del giuoco del lotto in Italia*, Torino, 1941: *Le lotterie nazionali in Italia. Lezione di scienza delle finanze*, Padova, 1946.

Repanai Ferruccio, prelato.

Città del Vaticano, Segreteria di Stato.

Minutante alla III• sez. (Brevi Apostolici).

Repetto Aldo, ingegnere, industriale, n. a Novara il 5 settembre 1904 da Enrico. L. ing.

Roma, via Livorno 30.

Già Consultore naz. designato dai piccoli imprenditori (Commiss. Ind. e Comm.).

Rescalli Angelo, ecclesiastico e pittore, n. ad Azzanello (Cremona) il 13 novembre 1884 da Aurelio e da Maddalena Pandini.

Roma, via di Primavalle 49.

Compì gli studi ecclesiastici nel seminario di Cremona sotto mons. Bonomelli. Come artista è autodidatta ed ha esposto le prime volte alla «Famiglia artistica» ed alla «Permanente» di Milano, e poi successivamente a Firenze, Vicenza, Torino, Vienna, Berlino, Roma, Brighton, Venezia. Ha fatto delle mostre personali a Varese, Cremona, Torino, Milano, Roma, ecc. Sue opere si trovano in gallerie pubbl. e private.

Rescigno Matteo, avvocato, professore, deputato, n. a Roccapiemonte (Salerno) il 28 agosto 1895. L. giur.

Salerno.

Roma, Camera dei Deputati.

Eletto dep. all'Ass. Costituente il 2 giugno 1946 nella lista del part. Dem. Crist. per il XXIV Coll. (Salerno).

Resignani Alberto, magistrato, n. a Reggio Emilia il 9 agosto 1886 da Leopoldo e da Adelaide Segre. L. giur.

Milano, Corte d'Appello. *

Avv. gen. presso la Corte d'App. di Milano. Si occupa di studi di diritto.

Op.: *Il tentativo*, Milano, 1911.

Resta Nicola, industriale edile, n. a Taranto il 6 giugno 1907 da Pietro e da Rosalia Marati. L. sc. comm.

Taranto, via Matteotti 7.

Pres. Associaz. Ind. ed Artigiani della Prov. di Taranto. Vice-pres. della locale Camera di Commercio e della Fiera del Mare. Componente della Giunta esec. della Confindustria. Cons. dell'Associaz. Naz. Costruttori Edili. Titolare e comproprietario dell'Impresa Costruzioni Edili F.lli Resta.

Resta Raffaele, professore univ., n. a Turi (Bari) il 5 febbraio 1876 da Giuseppe e da Amalia De Robertis.

Genova, Università.

Genova, Corso Firenze 95.

Conseguì la lib. doc. di pedag. nel 1906 a Roma, fu poi prof. di metodol. ed estet. nell'Ist. Sup. di Magist. per l'Educ. Fis. (1906-24), dal 1925 prof. di ped. e inc. di dir. pubbl. e legisl. scol. e di filos. e st. della filos. nell'Ist. Sup. di Magist. di Messina, quindi all'Univ di Genova. Ora è anche dir. e prof. di pedag. all'Ist. Univ. di Magist. di Genova. Ha collab. o collabora a *Riv. ital. di sociologia*, *I diritti della Scuola*, *Riv. di filos. e scienze affini*, *Riv. pedagogica*. Dir. la *Rassegna ital. di pedag.* È pres. della sez. ligure dell'Ist. di studi filos. Promot. del realismo finalistico in Italia.

Op.: *La gerarchia scolastica*, Bari: *L'anima del fanciullo e la pedagogia*, Roma: *I problemi fondamentali della pedagogia*, ib.: *Trattato di pedagogia*, ib.: *L'educazione del geografo*, ib.: *Il lavoro e la scuola del lavoro*, ib.: *Dante e la filos. dell'amore*, Bologna, 1935: *La filos. dell'educazione*, Padova, 1942; *Filosofia dell'insegnamento*, Bari, 1947; *Commercio e la scuola della democrazia*, ib., id.; *Dio secondo la ragione*, Padova, 1948.

Restagno Pier Carlo, direttore di banca, deputato, n. a Torino il 29 marzo 1898.

Roma, via Paraguay 18.

Segr. ammin. del Part. Democr. Crist., militò fin da giov. nelle organizz. catt. A 23 a. fu cons. com. di Torino. Red. del *Momento*, sino a quando il giorn. dovette sospendere le pubblicaz. per l'avvento del fasc. Partecipò attiv. alla lotta cland. e dopo la liberaz. fu nom. commiss. liquid. della Conf. Aziende Credito Assicuraz. È rappresent. dell'Ist. di S. Paolo di Torino e pres. dell'Assoc. dirig. Istituti di Credito. Eletto deputato all'Ass. Costituente nel giugno 1946 e successiv. nom. Sottosegr. di Stato per i Lavori Pubblici nel 2° Gab. De Gasperi fino al 1-VI-1947.

Restelli Piero, industriale, n. a Milano il 1° febbraio 1902 da Ercole e da Savina Capellini.

Milano, corso Sempione 84.

Ammin. della Banca Comm. Ital.

Restivo Francesco, n. il 25 maggio 1911 da Francesco Empedocle.

Palermo, via La Farina 1.

Eletto Dep. all'Ass. Reg. Siciliana nella lista del Part. Dem. Cristiano (Coll. Unico Reg. di Palermo); dep. all'Ass. Costituente nel 1947.

Retrosi Virgilio, pittore, n. a Roma il 23 marzo 1892 da Giuseppe e da Maria Ruggeri. D. Acc. B. A.

Roma, via Clementina 5.

Allievo di D. Cambellotti, ceramista, acquafortista, pittore e xilografo, attualm. si dedica spec. alla decoraz. del libro e al cartello pubblicitario.

Revedin Giovanni, dei marchesi di S. Martino, conte, diplomatico, n. a Ferrara il 2 novembre 1904.

Roma, Ministero Affari Esteri.

Già console d'Italia a Bratislava, attualm. alla Direz. Gen. A. P. presso il Min. dal 26-XII-1945 col grado di 1° segretario.

Revel Bruno, professore univ.

Milano, Univ. Bocconi, via Sarfatti 25.

Abitaz.: Milano, via C. Poerio 37.

Prof. ord. di lingua franc. e tedesca.

Revelli Beaumont Paolo (Revelli Paolo), nobile, professore univ., n. a Torino l'8 maggio 1871 da Luigi e da Ferdinanda Camilla Rossi. L. ll. e filos.

Genova, via Quarnaro 8

Insegnò geografia negli Ist. Tecn. di Modica, Palermo, Milano, poi nell'Univ. di Genova, di cui fu anche rettore (1923-25), e come inc. nell'Univ. Catt. di Milano (1926-30). Rappresentò l'Italia a vari congr. scient. Si occupò particol. di problemi di storia della geogr. e di geografia storica, mettendo in rilievo il contributo dell'Italia al progresso degli studi geogr. (Siviglia, 1929: Chicago, 1933: Amsterdam, 1938: Zurigo, 1938:

Lisbona, 1940). Si occupò di relaz. culturali fra i vari stati e sopratutto fra l'Italia e gli Stati Americani. Ha scritto artic. vari in *Le vie del mondo*, *Gli annali dell'Africa Italiana*, *Rivista delle colonie*, *Corriere della Sera*, *Nuova Antologia*.

Op.: *Cristoforo Colombo e la scuola cartografica genovese*, Genova, 1937; *Cristoforo Colombo*, (collez. I Grandi Ital.), Torino, 1941; *La Concezione coloniale di Crist. Colombo*, Roma, 1946; *L'Italia nella Divina Commedia*, Modica, 1947.

Revelli Zuccante Maria, scrittrice, n. a Sondrio da Giuseppe e da Lavinia Chiodi. L. II.

Grancona (Vicenza).

Genova, via Quarnaro 8.

Ha collab. a riv. come la *Nuova Antologia*, la *Rivista d'Italia*, l'*Illustrazione Italiana*, la *Sorgente*, ecc., nonché a giornali vari.

Op.: *Il fatale andare*, Milano, 1922; *La parola di Gesù*, ib., 1924; *Il canto della montagna*, Foligno, 1924; *Frate Francesco Poverello di Dio*, Milano, 1926; *La casa del mulino a vento*, Firenze, 1927; *Pellegrine di Cristo*, Milano, 1928; *Il racconto degli evangeli*, ib., 1928; *Santa Genoveffa di Parigi*, ib., 1928; *Il Barbaro e il Santo*, ib., 1933; *Donne italiane in terra d'oltremare*, Firenze, 1943, ecc.

Revessi Giuseppe, professore univ., n. a Venezia il 22 settembre 1873 da Antonio e da Giuseppina Rossi. L. ing.

Padova, via Aspetti 16.

Già insegnante fino dai tempi del Cremona, di misure e di impianti elettr. presso la Scu. di Applicaz. per gli Ing. di Roma, è stato ordinario di impianti elettr. nella fac. d'ing. dell'Univ. di Padova. È autore di num. pubblic. tecnico-scient. nel campo della elettrotecnica e della trazione elettr., nonché di studi econ. e di ricerche stor. sparsi nelle princ. riv. tecniche. M. di associaz. tecniche varie.

Reviglione Mario, pittore, n. a Torino il 31 marzo 1883 da Luigi e da Teresa Mazza.

Torino, corso Regio Parco 2.

Dal 1905 ad oggi ha preso parte a tutte le Mostre torinesi; dal 1907 al 1926 a tutte le intern. di Venezia. Sue opere si trovano, fra l'altro, nel Mus. Civico di Torino (*Preludio lunare*, *Ritratto e Ritratto di un Teologo*), e nella Gall. d'Arte Mod. di Milano (*La fine di un giorno*).

Revoltella Giovanni, professore univ., n. a Venezia il 29 luglio 1895 da Pasquale e da Elisa Pavan. L. m.

Padova, clinica Ostetrica Ginec.

Comb., dec. di med. d'arg. al V. M. Laureatosi nel 1921 fu per alcuni anni all'est. presso i princ. Ist. scient. e clinici. In seguito, dal 1925 fu aiuto alla Clin. ostetr. ginecol. di Bari diretta dal prof. P. Gaifami. Lib. doc. in clin. ostetr. ginecol. dal 1927. Dir. della Scuola Ostetr. di Trieste dal 1931 al 1936, della Clin. ostetr. ginecol. di Catania dal 1937 al 1940. Attualm. dir. della Clin. Ostetr. ginecol. dell'Univ. di Padova. Collab. nelle princ. riv. naz. ed estere. Ha circa 100 pubbl. di interesse clinico biologico e sociale. Ha eseguito imp. ricerche sul ricambio azotato in gravidanza e nel carcinoma genitale femminile, ricerche istologiche sull'utero gravido e puerperale, sulla sterilità femminile e sugli ormoni genitali, ecc. Ha prop. tecniche originali di interventi per ripristinare la statica uterina. Ha pubbl. un vol. monogr. sulla *Anatomia, fisiologia e clinica dell'utero umano*, Udine, 1936. È dir. della *Riv. di Ostetricia e Ginecologia pratica*, 1947.

Rezzesi Francesco Domenico, professore univ., medico chir., n. a Sondrio il 7 gennaio 1902 da Pietro e da Amalia De Rosi. L. med. e chir.

Parma, via Emilia Ovest 8 bis.

Assist. di patol. gen. nel 1926. Lib. doc. nel 1932. Prof. inc. fisiopatol. nel 1933. Prof. inc. di microbiol. Parma nel 1935-38. Prof. inc. patol. gen. a Cagliari nel 1939. Secondo ternato nel Conc. Internaz. Univ. di Losanna nel 1939, e primo nel conc. patol. gen. di Bari nel 1939. Straord. di pat. gen. a Perugia nel 1939. Ord. a Parma nel 1943. Corrisp. della Soc. Medico-Chir. di Bologna. Ha pubbl. 80 lav. di morfopatologia e fisiopatol. cellulare, oncologia sperim., vitaminol. sperim. fisiopatol. dello accrescimento, immunol. e microbiol. sperim., ematol. sperim. normale e patologica, fisiopatol. sperim. ecc. in riv. ital. estere.

Op.: *Etiopatogenesi del rachitismo*, Torino, 1938.

Rho Edmondo, critico letterario, n. a Torino il 20 giugno 1901 da Filippo Antonio e da Emma Crivelli. L. II.

Torino, via Artisti 38.

Insegn. di lett. it. e storia nell'Istit. comm. e di lett. it. nella Univ. di Torino. Collabora con scritti lett. a riv. e giornali.

Op.: *Cavalcanti e lo stil nuovo*, Arezzo, 1922; *La lirica di A. Poliziano*, Torino, 1923; *Lorenzo il Magnifico*, Bari,

1926: *Poeti maggiori del '400*, Firenze, 1928: *Lorenzino il Tirannicida*, Rovigo, 1928: *La missione teatrale di Carlo Goldoni*, Bari, 1936: *Primitivi e romantici*, Firenze, 1937: *Caroni nello studio del Quattrocento*, 1939: *Isabella Albrizzi e il noviziato amoroso del Foscolo*, 1939: *Goldoni, Teatro*, 1940: *Gozzi, Fiabe*, 1941.

Ribechi Ranillo, avvocato, n. a Segni nel 1878. L. giur.

Roma, Camera dei Deputati.

Avvocato, organizz. di leghe di contadini e minatori nelle Marche, dep. prov. di Roma nel 1919, perseguitato dal fasc., sindaco di Segni dopo la liberaz. Candidato alla Costituente nella lista del Part. Socialista.

Ribera Almerico, letterato e giornalista, n. a S. Giovanni a Teduccio (Napoli) il 7 marzo 1877 da Giuseppe e da Antonietta Miguel. L. ll.

Roma, via Dessiè 4.

Marino, Villa del Sole.

Prof. di lett., ha dato al teatro vari lavori, il più noto dei quali *Dramma degli umili*, vincitore di conc. naz. e prem. con med. d'oro del Min. P. I., fu rappres. in Italia e all'est. Lasciato l'insegn. assunse la dir. del quot. *Italia* di Napoli, passò a *L'Avvenire* di Sardegna a Cagliari, e diresse *La Nuova Sardegna* a Sassari tra contrasti con irriducibilità locali, processi e duelli che lo condussero all'espatrio, Dir. la *Gazzetta Ticinese* in Lugano e, durante l'esilio, ottenne 2 premi intern. conferitigli dalla Casa ed. F. Vallardi per i rom. *La villa misteriosa* e *Le trame dell'anima*. Rimpatriato, riprese l'insegnam. a S. Remo e a Milano, dov'è stato dir. gen. dell'*Encicl. biogr. e bibliogr. ital.* dell'Istit. ed. B. C. Tosi.

Op.: *Traduzioni dell'anima*, Napoli, 1891: *Il libro dei madrigali*, ib., 1893: *La villa misteriosa*, Milano, 1900: *Le trame dell'anima*, ib., 1902: *I nidi del pianto*, ib., 1905, *Filippo Carcano*, ib., 1913: *Giuseppe Verdi*, ib., 1913: *Il milite ignoto*, Milano, 1939: *Senza ritorno*, Milano, 1939: *Halulu*, 1940: *Cuffie bianche*, Roma, 1941: *Mariarosa*, ib., 1942: oltre a trad. dal tedesco, dal francese, dall'armeno, e scritti di divulgazione, storici, bibliografici, ecc.

Riberi Antonio, arcivescovo, missionario.

Peiping (Peking) 6 a, Nai-tz-fu.

Arciv. tit. di Dara nom. il 6 luglio 1946.

Ribezzo Francesco, professore univ.

Roma (Parioli) via di Villa Emiliani 34.

Prof. di st. compar. delle lingue class. e neolatine nell'Univ. di Palermo. S. Acc. sc. di Torino. Corr. della Dep. di st. patria per la Puglia.

Ricaldone Paolo, professore.

Torino, via XX Settembre 31.

Presidente della Cassa di Risparmio di Torino. M. del Consiglio direttivo dell'Associaz. Bancaria Italiana.

Ricaldone Pietro, sacerdote, n. a Mirabello Monf. il 27 luglio 1870 da Luigi. L. teol.

Torino, via Cottolengo 32.

Rettore Maggiore della Società di S. Giovanni Bosco (Salesiani). Organizzò Missioni in America e in Asia.

Ricasoli Luigi, barone, industriale. L. ing.

Firenze, via Maggio 7.

Propr. della casa Vinicola Barone Ricasoli.

Ricca - Barberis Mario, professore univ. e avvocato, n. a Torino il 3 novembre 1877 da Enrico e da Carolina Pozzi. L. giur.

Torino, corso Vitt. Emanuele 36.

Già prof. di dir. civ. nelle Univ. di Urbino, Perugia, Sassari, Messina, Modena e Parma, di proc. nell'Univ. di Genova, successiv. di dir. processuale civ. nell'Univ. di Torino. Condir. di *Dir. e pratica comm.*, del *Nuovo diritto*, e collabor. di *Sinossi giur.*, *Giur. it.*, *Foro it.* e altre riv. giuridiche.

Op.: *La chiamata in causa durante l'evizione*, Torino, 1924: *Sul dir. della guerra e del dopoguerra*, ib., 1926: *Istituzioni di diritto privato esposte per tavole sinottiche*, ib., 1934: *Diritto processuale civile esposto per tavole sinottiche*, 3ª ed., ib., 1937: *L'evizione nella vendita giudiziale*, ib., 1937: *La garanzia per evizione nella permuta*, ib., 1939: *I mezzi di prova in tavole sinottiche e l'onere del provare*, ib., 1939: *Preliminari e commento al cod. di proc. civ.*, ib., 1942; *Acquisto per ritrovamento o invenzione*, ib., 1945 ecc.

Ricca Salvatore, n. il 16 luglio 1894 da Giuseppe.

Vittoria, via Bixio 72.

Eletto Deputato all'Assemblea Reg. Siciliana nella lista del Blocco Lib. Qual. (Coll. Ragusa).

Ricca Salerno Paolo professore univ.

Palermo, Università.
Abitaz.: Palermo, via Catania 7.

Già prof. di sc. delle finanze e dir. finanz. a Messina, successiv. a Palermo. SC. Acc. Peloritana.

Riccardi Arturo, nobile, dei conti, ammiraglio d'Armata nella Ris., n. a Pavia il 30 ottobre 1878.

Roma, via di Villa Sacchetti 3.

Durante la gu. mond. fu comand. di silurante, di squadr. di siluranti e addetto ad un alto comando nav. quale sottocapo di S. M. Insegnò poi ai corsi di cult. milit. della Univ. di Roma, al corso sup. della Acc. Nav. ed all'Ist. di gu. di Torino. Fu prom. contrammir. il 14-III-1931, ammir. di divis. il 12-IX-1932, ammir. di Squadra il 22-XII-1935, ammir. designato d'A. il 15-XI-1939. È stato capo di gab. del Ministro della Marina, comand. sup. del C. R. E. M., comand. di divis. nav., dir. gen. del Pers. del Min. e comand. in capo del dipartimento dell'Alto Tirreno. Dal 6-II-1938 al 25-VIII-1939 tenne il comando in capo delle I squadra nav. Dall'8-XII-1940 è stato sottosegr. di Stato alla Marina e Capo di S. M. della Marina. È stato prom. ammir. d'Armata il 28-X-1942. Già Senatore del Regno.

Riccardi Riccardo, professore univ., n. a Roma il 14 dicembre 1897 da Davide e da Maria Capellini. L. ll.

Roma, via Livorno 36.

Ord. di geogr. gen. nell'Univ. di Roma, M. del Comit. ital. per la geogr., cons. della Soc. Geogr. Ital., si è occupato specialm. della geogr. antropica e della limnologia dell'It. centr. e della geogr. dell'Eur. orient. e dell'Amer. lat. con scritti nel *Boll. della Soc. Geogr. Ital.* e in altre riv. geografiche. Ha compiuto molti viaggi di studio (Balcani Caucaso, Ungheria).

Op.: *La distribuzione della popolazione in Sabina*, Roma, 1922: *La Romania*, ib., 1924: *Ecuador*, ib., 1924: *I laghi d'It.*, ib., 1925: *La Romania*, Bologna, 1928: *Lineamenti geografici della grande Romania*, Livorno, 1929: *Ricerche sull'insediamento umano nell'Umbria*, Roma, 1931: *L'America centrale e le Indie Occidentali*, Torino, 1934: *Atlante d'Africa*, Milano, 1936: *America meridionale* (in collab. con E. MALESANI), Torino, 1938: *I paesi del Caucaso*, Roma, 1942; *Lezioni di oceanografia*, ib. 1945.

Riccardini Michele, attore cinematografico, n. a Perugia il 2 ottobre 1910 da Luigi e da Vittoria Mandolini. D. violoncello.

Roma, via Tuscolana 188.

Ha recentem. recitato nei films: *La grande Aurora; Caccia tragica*, ed in altri.

Riccardo Salvatore, professore univ., n. a Ruffano il 3 ottobre 1892 da Cesario e da Carmela Frisullo. L. sc. agr.

Portici, corso Garibaldi 379.

Prof. ord. di microbiologia agraria e tecnica all'Univ. di Napoli.

Op.: *Contributi sui batteri fissatori di azoto nei terreni vesuviani e sulla degradazione microbiologica della cellulosa* 1923-26-32; *Sulla decomposizione chimica microbiologica dei tralci di vite* 1938; *Il problema del metano biologico e le risorse della tecnica batteriologica*, 1942; *I microrganismi della fertilità del terreno agrario*, 1944.

Ricchetti Luciano, pittore, n. a Piacenza il 27 aprile 1897.

Piacenza, via Solferino 25.

Ha studiato a Brera. Vincit. del 1° Premio Cremona, 1939.

Ricchioni Vincenzo, professore, n. a Firenze il 7 luglio 1891 da Luigi e da Francesca Pallini.

Bari, via Crisanzio 5.

Ord. di econ. e polit. agraria nella Univ. di Bari. Dir. dell'Osserv. di econ. agr. per la Puglia, pres. della fac., prorettore dell'Univ. Dep. al Parl. per le XXVII-XXIX legisl. e poi per la XXX. Presid. della Deputaz. di st. patria per la Puglia. Accadem. dei georgofili, presid. di Sez. dell'Accad. pugliese delle Sc.

Op.: *Lavoro agricolo e trasformazioni fondiarie*, Bari, 1929: *Aspetti economici del latifondo*, ib., 1936: *L'economia dell'agricoltura pugliese*, ib., 1940: *La statistica del reame di Napoli del 1811*, ib., 1942; *Studi storici di economia agraria*, Bari, 1945.

Ricci Alfredo, magistrato.

Roma, via Barracco 2.

Cons. della 3ª Sez. civ. della Corte Supr. di Cassazione.

Ricci Canzio, professore univ., n. a Macerata Feltria (Pesaro) il 3 marzo 1872 da Germano e da Maria Fabrizioli. L. med.

Urbino, via Puccinotti 33.

Già Col. med., lib. doc. di psichiatria e clin. psichiatr. nella Univ. di Roma (1909), prof. straord., poi ordin., di med. leg. nella Univ. di Urbino (1914-15 e 1916-17) e incar. di materia med. (1923-24); dal 1924 pro-rettore, dal 1925 al 44 rett. nella stessa Univ. Collabora al *Policlinico*, a *Scuola Positiva*, alla *Riv. Sper. di Freniatria*, a *Studi Urbinati* ed è autore di num. monogr. mediche tra cui: *Traumatologia forense con particolare riguardo alla infortunistica*, Urbino, 1929.

Ricci Domenico, preside nei Licei, n. a Mondavio di Pesaro il 6 novembre 1885 da Rinaldo e da Ester Bartolini. L. ll.

Roma, via Brescia 29.

Preside nei Licei già comandato a Roma (Sovrint. bibl.). Collabora con art. di varia letter. e liriche a riv. e giorn.

Op.: *I madrigali del mattino*, Fabriano, 1906 (esaur.): *Sogno d'un meriggio d'estate*, Roma, 1909 (esaur.): *Epigrammi e sonetti*, Fabriano, 1911 (esaur.): *Erodiade* e *Il pomeriggio d'un fauno* (trad. metr. da St. Mallarmé), Orvieto, 1915: *Prometeo legato di Eschilo* (trad. ritm.), 2ª ed., Milano, 1923: *Poesia militante*, Orvieto, 1921 (esaur.): *I sette contro Tebe di Eschilo* (rappres. a Vicenza, 1937), Livorno, 1925: *Le rime di Osarella*, Roma, 1925: *Le tragedie di Eschilo* (trad. ritm.), Lanciano, 1931: *Edipo re di Sofocle* (trad. metr.), Firenze, 1934: *Edipo a Colono di Sofocle* (trad. metr.), Urbino: *L'orto abbandonato*, Roma.

Ricci Enrico, avvocato, n. a Siena il 3 settembre 1905 da Salvatore e da Sofonisba Cecchi. L. giur.

Pisa, piazza Vittorio Emanuele 6.

Op.: *Medea* (trag.), Livorno, 1929: *Il delirio di Ake* (mito dramm.), Pescia, 1930: *La casa Volterrana* (dr.), ib., 1931: *Perillo* (trag.), ib., 1932: *Liriche*, Pescia, 1932: *Gli occhi ciechi* (dramma), ib., 1933: *La via d'Arsa*, ib., 1933: *Seratina alla ceka*, ib., 1936: *L'arca d'argento*, ib., 1937: *Riverberi* (lir.), Pisa, *Il fiore della steppa*; *Donna in peccato*.

Ricci Federico, senatore, n. a Genova il 20 dicembre 1876. L. mat.

Genova, via Caffaro 6.

Laureato in mat. è stato a capo della magg. azienda ital. per l'importaz. del carbone fondata dal padre. Cultore delle discipline economiche e finanz., dei problemi connessi ai traffici, collaborò col Gov. durante la gu. 1915-1918 nella risoluz. di impor. questioni. Inviato in quel tempo in America assolse l'incarico con fav. risultati. Nel 1922 fu sindaco di Genova e si dedicò alla sistemaz. dei problemi cittadini. Nello stesso anno nominato Senatore. Nel periodo fascista sia in pubblici discorsi che nelle commiss. legislative fu oppositore della politica finanz. del regime. Dopo la liberaz., nel lu. 1945, nominato ministro delle finanze del Gab. Parri, in rappres. del partito liberale. Confermato dalla Costituente quale Senatore della Repubblica.

Ricci Giovanni, professore univ., n. a Firenze il 17 agosto 1904 da Edoardo e da Carolina Ricci. L. mat.

Ufficio: Milano, via Saldini 50.

Abitaz.: Milano, via G. Fallopio 5.

È prof. di anal. mat. nella Univ. di Milano, prof. di mat. gen. nell'Univ. Bocconi; già prof. di matem. complementari nella Sc. Normale Sup. di Pisa (1928-36): SC. dell'Ist. Lomb. di sc. e ll. Le sue pubbl., in period. e atti accad. ital. e stran. sono studi di analisi aritm. asintotica ecc.

Ricci Giuseppe, industriale, deputato, n. a Montelabasto (Pesaro) il 4 luglio 1890.

Cattolica (Forlì).

Contadino, poi operaio meccanico, emigrò per lavoro in America. Nel 1943 riorganizzò a Cattolica il Part. Com. e diresse per breve periodo l'Ammin. Comunale.

Eletto dep. all'Ass. Costituente il 2 giugno 1946 nella lista del Part. Com. per il XIII Coll. (Bologna).

Ricci Ivano, bibliotecario, n. a Caprese Michelangelo (Arezzo) il 2 marzo 1885 da Attilano e da Altesina Claudi.

S. Sepolcro (Arezzo).

È bibl. comun. a S. Sepolcro e insegna nel Lic. Vesc.; Isp. bibliogr. on., S. della Acc. Petrarca di Arezzo e della Dep. di st. patria per la Toscana.

Op.: *Borgo S. Sepolcro* (monogr. stor. artist.), S. Sepolcro, 1932: *S. Maria della Selva*, ib., 1934: *La chiesa di S. Rocco e la compagnia del SS. Crocifisso* ib., 1935: *La fraternita di S. Bartolomeo a S. Sepolcro*, ib., 1936: *Sullo schermo del tempo* (versi), ib., 1933: *Nella luce di Roma* (lir.), Firenze, 1934: *La R. Accad. della Valle Tiberina Toscana* (istit. a S. Sepolcro nel 1830), S. Sepolcro, 1938: *La Chiesa di Ciglione a Caprese Michelangelo*, ib., 1939: *Motivi lirici* (versi) con saggio di epigrafi, ib., 1940: *Fra Luca Placidi, L'uomo e lo scienziato*, ib., 1940: *Il Seminario vescovile di S.Sepolcro*, ib., 1942: *L'Abbazia Camaldolese e la cattedrale di S. Sepolcro*, ib., 1942: *Il Palazzo delle Laudi*, ib., 1943; *Uomini illustri di S. Sepolcro*, ib., 1946.

Ricci Leonardo, professore univ.

Venezia, Dorsoduro 3441.

È prof. ord. di geogr. economica nell'Ist. Univ. di Econ. e commercio.

Ricci Luigi, funzionario statale. L. giur.

Uff.: Roma, Ministero del Tesoro

Nom. Provved. gen. dello Stato nell'aprile 1947.

Ricci Milziade, giornalista, n. a Pistoia il 1° agosto 1874 da Giacomo e da Agnese Poggiali.

Pistoia, piazza S. Lorenzo 6.

Dir. dal 1918 del *Commercio pistoiese*, fu corrisp. del *Corriere del Danubio* di Budapest e dei princip. giorn. pol. d'Italia, è aut. di monogr. regionali turistiche. Ha dato al teatro varie comm., 2 delle quali prescelte e rappres., in concorsi naz.

Op.: *Gavinana a Francesco Ferrucci*, 1920; *Appennino Pistoiese*, 1926; *La Guida della provincia di Pistoia*, 1930;

Le Ville storiche di Toscana, 1932; *Regio Teatro Manzoni*, 1933; *Abetone*, 1935; *Indicatore della città di Pistoia*, 1936; *La Montagna pistoiese*, 1936; *Annuario degli Orticoltori ital.*, Pistoia e Bagnocavallo, 1937; *Ciro Menotti* (rom. stor. del Risorg.).

Ricci Renzo, attore teatrale e cinematografico.

Milano.

È attore teatr., dir. di comp. con l'Adami. Ha interpretato anche parti princip. in alcuni film ital. tra cui: *Corte d'Assise*, *La Wally*, *Ninì Falpalà*, *Aurora sul mare*, ecc.

Ricci Rolando, n. a Rivarolo Ligure (Genova) il 25 luglio 1913 da Giovanni.

Milano, via C. Farini 69.

Decorato di medaglia d'oro al V. M. nel 1941.

Ricci Umberto, prefetto a riposo, n. a Capurso (Bari) il 13 novembre 1878.

Roma, via Statilia 1.

Già Senatore del Regno. FuM in. dell'Internone! Gab. Badoglio.

Ricciardelli Luigi, magistrato, n. a Napoli il 27 maggio 1889.

Roma, Palazzo di Giustizia.

Cons. della 3ª sez. pen. della Corte Supr. di Cassazione.

Ricciardi Eugenio. L. giur.

Verona, Questura.

Questore di Verona.

Ricciardi Guglielmo, attore drammatico, n. a Piano di Sorrento nel 1871.

New York N. Y. (U. S. A.), 750 E. 216th Street Bronx.

È il più noto fra gli attori dramm. pop. ital. in Inghilterra e negli S. U. e recita in ital. e in ingl. Il Re Edoardo VII d'Inghilterra e la Reg. Maria erano spesso suoi ascoltatori a Londra. Autore di vari drammi e comm., fra i quali *Mr. Malatesta*. È anche attore cinem. La comm. *Strictly dishonorable*, nella quale recitava con T. Carminati, è stata molto applaudita. Ha intepr. anche il film tratto da detta commedia.

Ricciardi Riccardo, editore, n. a Napoli il 22 dicembre 1879 da Michele e da Anna Maria Martini.

Ufficio: Napoli, via F. S. Correra 5. *Abitaz.:* Napoli, via Giovanni Nicotera 10. *

Compiuti gli studi class. dopo un per. di addestr. presso la Libr. Marghieri, iniziò nel 1907 la sua attiv. di ed. con la racc. compl. delle poesie di S. di Giacomo e un libro di Papini. Diede impulso al movim. poet. crepusc. (Corazzini, Martini, Moretti, Onofri). Primo ed. nel 1908 di *Rivolta ideale* di A. Orfani, ed. della magg. parte delle op. di E. Thovez e della riv. *Napoli nobilissima*. Al presente pubbl. preval. op. di carattere storico. Dal 1934 Ammin. del. della Editrice Politecnica S. A. (E. P. S. A.).

Riccio Luigi, diplomatico, n. a Roma il 4 febbraio 1898.

Santiago (Cile).

Già primo segr. di legaz. a Las Palmas, attualm. a Santiago.

Riccio Stefano, avvocato, professore univ., deputato, n. a Magliano (Napoli) il 9 luglio 1907 da Pasquale e da Sofia D'Alessandro. LL. giur., st. e filos.

Napoli.

Roma, Camera dei Deputati.

Cons. naz. della Fed. Univ. Catt. Ital.: Vice Pres. degli Uomini Catt. di Napoli: Segr. prov. della Dem. Crist. Fond. della Confed. Ital. Lav., Segr. della Federaz. della Scu., Eletto Dep. all'Ass. Cost. nel XXIII Coll. (Napoli).

Op.: *Responsabilità e pericolosità nella dottrina e nel nuovo Cod. penale*, Firenze, Napoli, 1931: *La bigamia*, ib., 1936: *Natura giur. della querela*, ib., 1934: *L'abitualità*, 1938: *L'autore mediato*, ib., 1940: *La concessione*, ib., 1942: *I fondamenti della ricostruz. sociale*, Napoli, 1945, ecc.

Ricciolì Guido, artista d'operetta, n. a Firenze il 5 ottobre 1888 da Italo e da Zaira Masini.

Roma, via Porta Pinciana 36. *

Esordì nei teatri di varietà, si dedicò poi alla rivista che tra i primi introdusse in Italia, per passare quindi all'operetta come primo attore comico e dir. artist. Fra le operette da lui lanciate si ricordano. *Bacco in Toscana* di Brogi; *Don Gill dalle calze verdi* di Carabella; *Stenterello e il ventaglio* di Cuscinà; *Donna perduta*; *Tuffolina*; *Rompicollo*; *Casa mia*; *Vent'anni* di Pietri, ecc.

La sua comp. è stata premiata dall'Acc. d'It. (1931) per la campagna indetta in favore dell'operetta nazionale.

Ricciotti Giuseppe, sacerdote e professore, n. a Roma il 27 febbraio 1890 da Giovanni e da Margherita Gasparri.

Roma, piazza S. Pietro in Vincoli 4-A.

Incar. dell'insegnam. della Sacra Scrittura nella Univ. di Roma. Ha trad. dal-l'ebraico *Il Libro di Geremia* (1923):

Il libro di Giobbe (1925): *Il cantico dei cantici* (1927) ecc.: dal siriaco con ediz. del testo: *Efrem Siro* (1927): *Afraate Siro* (1928): *Apocalisse siriaca di Paolo* (1932) ecc.

Op.: *Storia d'Israele*, 1934 (trad. in fr., 1939): *Flavio Giuseppe*: *Guerra giudaica*, 1938: *Vita di Gesù Cristo*, 1941 (enc. solenne dell'Acc. d'It.: trad. in otto lingue).

Riccoboni Luigi, professore univ.

Padova, Riv. S. Benedetto 9.

Lib. doc. di chim. gen. ed inorg., prof. inc. di elettrochim. e di chimica fisica.

Riccobono Salvatore, professore univ., n. a Palermo il 13 settembre 1910 da Francesco e da Angela D'Alia. L. giur.

Palermo, corso Calatafimi 737.

Prof. inc. di Storia del diritto romano all'Univ. di Messina.

Op.: *Augusto e il problema della nuova costituzione*, Palermo 1936; *Miscellanea critico-storica*, ib. 1937; *La politica agraria di Augusto*, Messina 1938; *Ancora sul Nexum*, ib. 1939; *Ruralità, diritto e potenza di Roma*, Roma 1939.

Riccobono Salvatore, professore univ. emerito, n. a S. Giuseppe Jato (Palermo) il 31 gennaio 1864 da Francesco e da Maria Ajello. L. giur.

Roma, via Carlo Tavolacci 5.

Compì i suoi studi nell'Univ. di Palermo. Si perfezionò in Germania alle scuole di Windscheid, Solim, Pernice, Dernburg, Lenel e Gradenwitz (1889-93) e a Roma alla scuola di V. Scialoia (1894). Fu prof. di dir. rom. in varie Univ. e da ultimo a Roma. Ora è prof. emerito. Nel 1924 tenne un corso all'Univ. di Londra e nel 1928 uno alla Cathol. Univ. of America di Washington, ove poi fu creato in suo onore il Seminar Riccobono of Roman Law (1929). È «magister ad vitam» di questo, dott. *h. c.* di Oxford (1924) e Vilno (1930), SOn. Soc. of Teacher of Law di Londra (1925), già SN. Acc. Lincei, SE. Acc. Palermo, SN. Acc. Pontan. e Acc. Scienze Torino, Ist. Veneto, Accad. Monaco di Baviera, di Cracovia, di Saragozza e di Berlino. Accademia d'Italia.

Op.: *Dal diritto classico al diritto moderno* in Annali, Palermo, 1917: *Fontes iuris antegiustiniani* 2ª ed. 1942: *Fasi e Fattori nella evoluzione del diritto romano* in Mél. Cornil, Bruxelles 1926; *Ius est ars boni et aequi*, Roma, 1947.

Ricevuto Gustavo, professore.

Trapani, Palazzo Comunale.

Eletto Sindaco con la lista del Part. Dem. del Lavoro.

Richelmy Carlo, nobile, scrittore, giornalista, n. a Torino il 25 gennaio 1894 da Piero e da Giuseppina Maineri. L. giur.

Berna, Luternauweg 19.

Fu corrisp. di grandi quot. ital. in Spagna, Marocco, Tripolitania, Francia, Vienna. Comb. nella gu. 1915-18, fer. di gu.

Op.: *Austria coreografica*; *Legioni Romane e Principi Sabaudi in Svizzera*, trad. in franc. col titolo: *Aigles Romaines et Croix de Savoie en Helvetie*.

Ridenti Lucio (Scialpi Ernesto), giornalista, n. a Taranto il 7 agosto 1895 da Luigi e da Raffaella Ippolito.

Torino, via G. Bove 2. *

Già attore dramm. con Ermete Novelli; si dedicò poi al giornal. ed è stato red. capo delle *Grandi Firme* e dirett. de *Il Dramma e Commedie*; ora è dirett. di *Cine-Teatro* e di *Dramma*.

Op.: *Biglietto di favore*, Milano 1927; *Il terribile Venerdì*, ib. 1928; *Esperienze sulla pelle altrui*, Foligno 1928; *La vita gaia di Dina Galli*, Milano, 1929; *Il traguardo della celebrità*, Torino 1933; *Palcoscenico*, ib. 1933, ecc.

Rienzo Virgilio, artista teatrale e cinematografico.

Roma, via Nomentana 222. *

Capocomico teatrale ha interpretato anche num. films.

Riera Angelo, professore univ., n. a Messina il 6 marzo 1897 da Giuseppe e da Maria De Filippo. L. sc. econ. e comm.

Modica (Ragusa), Castello 27.

Prof. di rag., inc. di tecnica industr. all'Univ. di Catania; lib. doc. in contabilità di Stato.

Ha scritto: *I contratti di borsa*, Siracusa, 1923; *Il corso forzoso e il regime aureo*, ib. 1927; *Il bilancio e la costituzione degli stati*, ib. 1933; *Gli ordini di banca*, ib. 1936; *Nozioni di ragioneria pubblica*, ib. 1942; *Lezioni di ragioneria applicata*, Catania 1944; *I costi industriali*, ib. 1945.

Rietman Carlo Marcello, pubblicista, n. a Genova il 15 ottobre 1905 da Edoardo e da Ersilia Conti. L. ll.

Genova, via De Gaspari 3.

Giornalista, già capo redatt. del *Corriere del Pomeriggio* di Genova, ora redattore de *Il Secolo XIX*; commediografo, crit. teatrale e cinematografico.

Ha scritto: *L'amore in contumacia*, 1935 *Balka zingara minorenne*, 1937; *Una*

fanciulla sulla tua strada, 1941; *Il duca dei topi morti*, 1945; *Ti amerò stasera*, 1946; *Sonata patetica*, 1946; *Una donna è nata dal fiume*, 1946, ecc.

Rigamonti Rolando, professore univ., ing.

Milano, via Pacini 34.

Ord. di chim. applicata nel Politecn. di Milano.

Rigatti Mario, capitano pilota, n. a Rovereto (Trento) il 5 giugno 1910. Med. d'oro.

Rovereto, via Stoppani 7.

Ha partecipato alla gu. 1940-43 meritandosi una med. d'arg. ed una med. d'oro al V. M.

Righelli Gennaro, regista cinematografico.

Roma, Circonvallazione Trionfale 31. *

Ha svolto intensa attività come regista di film muti e sonori in Italia e all'est. Tra i film sonori ital. da lui diretti si ricordano: *La Canzone dell'Amore*, *Patatrac*, *L'Armata Azzurra*, *Al buio insieme*, *L'ultimo dei Bergerac*, *Quei due*, *Luce del mondo*, *L'Aria del continente*, *Lo smemorato*, *Pensaci Giacomino!* *Gatta ci cova*, *L'allegro cantante*, *Voce senza volto*, *L'ultimo scugnizzo*, *Fuochi d'artificio*, *Il Cavaliere di San Marco*, *Il Barone di Corbò*, ecc.

Righetti Carlo, professore univ.

Bari, Università.

È prof. di clin. chirurgica.

Righi Fedele, industriale. L. ing.

Modena, via Francesco Rismondi 8.

M. della Giunta Esecutiva della Confederaz. Gen. dell'Industria per l'Emilia (settore edilizia); pres. dell'Ass. degli Ind. di Modena.

Righi Riva Romano, ingegnere civile. L. ing.

Parma, via M. d'Azeglio 13.

Cav. del Lav. dal 15-VI-1919.

Righini Pietro, musicista, n. a Bologna il 31 luglio 1907 da Giuseppe e da Cesira Selli.

Torino, via Cremona 3.

Prof. ord. di corno al Conservatorio di Torino; cons. di ammin. della R. A. I.

Op.: *Acustica musicale*, Torino 1942, ecc.

Rigirone Alberto, agricoltore.

Roma, via Dora 2.
Matera, via S. Biagio 52.

M. della Giunta esec. della Confederaz. Ital. degli Agric. (Confida).

Rigoni Mario, professore univ.

Bologna via P. Menegoli 5.

Lib. doc. di fisiol. sperimentale nell'Univ. di Bologna.

Rigotti Giuseppe, professore, scrittore, n. a Bogogno (Novara) il 15 settembre 1899 da Ernesto e da Filomena Sacco. L. ling. e letter. stran.

Domodossola, via Stefanoni 2.

Tit. di lingua e letter. franc. al Civico Ginnasio Liceo di Domodossola.

Op.: *Lady Lyl* (rom.), Arezzo 1925: *Gli angeli della terra*; *Floralia*; *Lord Pete*; *Il vaso di geranio* (nov.), Zara, 1932: *L'Incanto* (prose), ib., 1935: *Lia* (rom.), Milano, 1936: *La fidanzata di Claudio*, ib., 1937: *Il vincitore* (rom.), Torino, 1941: *Tre fanciulle, tre destini* (rom.), Firenze, 1942: *Mariquita* (rom. della gu. di Spagna) Roma, 1942: e molti libri per fanciulli: *Anzoleto*, Torino, 1934: *Una storia di burattini* (racc.) Brescia, 1939: *Maschere sorridenti*, 1940; *Il dono delle stelle*; (rom.); *Cappuccetto bianco*, *Il paese dela febbre*, Padova 1942; *Domani sarà una bella giornata*, 1943; *La reginetta del circo*, (rom.); *Picco lo Museo*, 1946; *Anna delle fonti* 1947, ecc.

Riguzzi Biagio, giornalista, n. a Forlimpopoli il 12 aprile 1876 da Buonafede e da Nazarena Bondi.

Parma, viale Solferino 42.

Dir. del quot. *La Gazzetta di Parma*. Organizz. del mov. coop. in prov. di Parma. Socialista fino dalla più giov. età, fu in seguito collab. di div. giorn. e riv.: (*La critica sociale*, *Il Lavoro* di Genova, *I problemi del lavoro*, Milano, *Rivoluzione liberale* di Torino, *La Giustizia* di Milano),

Op.: *La cooperazione operaia in Italia* I ediz. Torino, 1925, 2ª ediz. Milano, 1945: *Sindacalismo e riformismo nel parmense*, Bari, 1931: *I partiti politici in Italia*, 1945.

Rimbotti Giuseppe, n. a Milano il 23 ottobre 1915 da Lionello.

Roma, piazza della Minerva 37 (Gr. Med. d'Oro).

Decorato di medaglia d'oro al V. M. nel 1943.

Rinaldi Cesare, sacerdote, n. a Torino. L. teol.

Union City N. I.

Parroco di Union City N. I., ordinatosi sac. negli S. U. È stato uno dei due inviati in Italia nel 1945 dei Serv. Naz. per gli Aiuti di Gu. delle Organizzaz. Catt. Americane (W. R. S. N. C. W.) Lavorò attiv. con la ENDSI a fav. delle popolaz. ital. sinistrate dalla guerra.

Rinaldi Giuseppe, magistrato, n. a Castrofilippo (Agrigento) l'11 dicembre 1881 da Pietro e da Maria Bartolotta. L. giur.

Ufficio: Palermo, piazza Marina.
Abitaz.: Palermo, via F. Crispi 57.
Pres. del Trib. di Palermo.

Rinaldi Mario, professore, critico musicale, n. a Roma il 1° novembre 1903 da Alfredo e da Vittoria Ferrini.

Roma, via Marcello Prestinari 7.

Allievo di Fattorini (violino), Succi (pianof.), Dobici (armonia), di Liuzzi e Di Donato. Ord. di storia della musica nei Conserv. S. Cecilia di Roma; red. de *Il Messaggero* di Roma.

Op.: *L'arte di Pizzetti e « Lo straniero »*, 1930: *Musica e Versismo*, 1932: *L'opera in musica*, 1934: *Verdi e Shakespeare*, 1938: *La Fedra di D'Annunzio e Pizzetti*, 1939 e studi su insigni Maestri e giovani musicisti.

Ringler Guido Ulisse, industriale.

Genova, via Assarotti 40.

M. della Giunta Esecutiva Confederaz. Gen. dell'Industria Italiana.

Ripandelli Alberto. L. giur.
Terni, Questura.
Questore di Terni.

Ripari Roberto, professore univ.
Roma, via S. Saba 5.

Prof. di lingua inglese presso l'Univ. di Roma. Ha varie pubblicazioni.

Ripoli Giovanni, sindaco.
Corato, Palazzo Comunale.

Eletto sindaco di Corato con la lista del Part. Comunista Italiano.

Rippo Renato, scrittore, n. a Napoli il 14 marzo 1908 da Vincenzo e da Giovanna Morgese. L. ll. e fil.

Napoli, via Pier delle Vigne 6.

Poeta e scrittore ha volto partic. la sua attenzione alla critica della letter., sia classica che contemp., formandosi artisticamente attraverso lo studio di varie correnti di poesia. Vinc. del conc. *Ponte di passaggi.* Ha collaborato e collabora a giorn. e riv., tra cui *Rassegna Nazionale, La vita e il libro, Meridiano di Roma, Adamo, L'Italia che scrive.*
Op.: *I canti*, Milano, 1937: *Poesia d'oggi* (antol. critica in collaboraz. con P. Nardi), ib., 1939: *Il problema della morale nell'arte*, Roma, 1940: *Studi ariostei*, Napoli 1941. ecc.

Riquier Giuseppe Carlo, professore univ., n. a Voghera (Pavia) il 22 novembre 1886 da Guglielmo e da Maria Daffra. L. med.

Ufficio: Milano, Clin. malattie nerv. e mentali.
Abitaz.: Milano, via Bazzoni 6.

Prof. di clin. delle mal. nervose a Sassari, a Bari, a Padova dove ottenne la creazione della nuova Clinica per malattie nervose, a Pavia, e dal 1941 a Milano. Ha numerosi studi sul sistema nervoso dei rettili e degli uccelli, sul beriberi aviario sperim., sulle malattie eredofamiliari, sulla terapia endorachidea della neurosifilide, sulla tubercolosi del sistema nerv. ecc. È condir. della *Riv. di Patol. nerv. e mentale* e della *Riv. sperim. di Freniatria.* È SC. della Acc. med. di Torino.

Risolo Michele (Rys), giornalista, n. a Uggiano La Chiesa (Lecce) l'11 ottobre 1899 da Angiolo e da Lucia Felline. L. ll., D. lett. ital.

Trieste, via Carpaccio 10.

Già lett. di lingua ital. all'Univ. di Grenoble, prof. nei Licei e all'Univ. di Trieste, fu red. e poi condir. del *Popolo di Trieste* del quale è stato dirett. sino al 1938.
Op.: *Il primo Mefistofele di A. Boito*, Napoli, 1916: *Barbey d'Aurevilly*, Napoli-Genova, 1922: *Carducci e D'Annunzio nella storia della poesia ital.*, Trieste, 1927.

Rispoli Andrea, funzionario, n. a Napoli il 30 novembre 1886 da Francesco e da Caterina Mereghini. D. rag.

Ufficio: Roma, via S. Caterina da Siena 37.
Abitaz.: Roma, via Buccari 3.

È direttore dell'Ente Nazionale Biblioteche Scolastiche e Popolari.

Rispoli Arturo, marchese, magistrato, n. a Napoli il 12 marzo 1891 da Enrico e da Berenice Baldati. L. giur.

Roma, via Giuseppe Avezzana 2.

È cons. della Supr. Corte di Cassazione; lib. doc. di proc. civ. nell'Univ. di Roma, S. Ist. Internaz. di Sc. giuridiche, fond. e dir. della Scu. di avviam. profess. forense (Roma, via Tacito 41).

Op.: *Processo civ. contumaciale*, Milano, 1911: *Istituz. di dir. e proc. civ.*, Torino, 5ª ed., 1935: *Istituz. di dir. ammin.*, ib., 1938, 3ª ed., 1932.

Rispoli Giuseppe, editore, n. a Napoli il 6 aprile 1893 da Salvatore e da Anna Cifuni.

Ufficio: Napoli, via Fabrizio Pignatelli 10.
Abitaz.: Napoli, via Mariano Semmola 56.

Prop. della C. ed. Rispoli, sorta nel 1931, che ha num. pubblicazioniarti st., religiose, politiche.

Rispoli Giuseppe, pubblicista, n. a Napoli il 6 aprile 1906 da Vincenzo e da Carmela Giannini. LL. ing. e giur.

Napoli, piazza Larga 8.

Pres. e segr. dell'Unione Monarchica Naz.; dir. de *Il centro* e *Dio e Popolo*.
Op.: *Lettera aperta a Sforza e a Croce; Difesa di S.A.R. il Luogotenente contro il Min. Badoglio per l'intervista di Matthews.*

Rispoli Guido, preside, n. a Napoli il 5 dicembre 1893 da Francescopaolo e da Caterina Mereghini. L. ll.

Roma, via G. Severano 5.

Preside nei Licei di Stato dal 1932. Assistente presso l'Ist. Univ. Paregg. Maria SS. Assunta. Già segretario naz. Ass. Scuola Media, Dep. per due legislature e sottosegret. al Min. della P. I. (1943). Ha svolto imp. incarichi all'estero. Attualm. comand. alla Dir. Gen. Scambi Culturali. Collab. di giorn. e riv. scolastiche.

Op.: *Manzoni,* Firenze, 1927; *Foscolo,* Rocca S. Casciano, 1928; *Mazzini, scritti di critica e letteratura,* Firenze, 1931; ecc.

Risso Tammèo Luigi, notaio, n. a Casal Trinità il 16 agosto 1885 da Giuseppe e da Rosa Tammeo. L. giur.

Ferrara, via Palestro 25.

È notaio, autore di romanzi e nov., collab. di riv. varie, tra cui *Nuova Antologia, L'Illustraz. Ital., Il Giornale dell'Emilia.* Nel 1911 fondò e diresse *Vita Nuova,* riv. di lett. e di arte (1911-12-13).
Op.: *Novelle umane,* Firenze, 1912; *Homo sapiens* (racc.), Roma, 1913; *Passione di vivere* (nov.), Milano, 1923; *Il paese ridente* (rom.), Bologna, 1927; *Le stupende favole* (fiabe), ib., 1937; *Il passero solitario* (rom.), ib., 1936; *Storie magiche* (fiabe), ib., 1937; *Ora chi legge* (scritti vari): *Romanzo d'un notaio,* Milano 1947.

Rissone Checco, attore cinematografico e di prosa, n. a Torino il 7 giugno 1909 da Vittorio e da Luigia Cavatore. L. sc. ec.

Asti, via Umberto I n. 2.

Nato da famiglia di attori, entrò in arte recitando con Almirante, Niccodemi, Copeau, Tofano. Films interpretati: *Il signore desidera; Enrico IV; Il cappello del prete; Il sole sorge ancora; Caccia tragica.*

Rissone De Sica Giuditta, attrice, n. ad Asti da Vittorio e da Luigia Cavatore.

Roma, via Barnaba Oriani 8.

Nel 1921 fu scritturata nella compagnia Niccodemi quale prima attrice giovane; nel 1927 come prima attrice e socia nella compagnia Almirante-Rissone-Tofano; nel 1933 formò la compagnia Tofano-Rissone-De Sica; nel 1935 la Melnati-Rissone-De Sica e successiv. è stata sempre prima attrice di import. formazioni.

Ristagno Giuseppe, prefetto. L. giur.

Novara, Prefettura.

Prefetto a Novara.

Ritter Saverio, prelato.

Praga, II, Vorsilskà ul., 8.

Arciv. tit. di Egina; nom. nunzio apostolico in Cecoslovacchia l'11 maggio 1946.

Riva Giuseppe Giulio, industriale.

Saronno (Varese).

Legnano (Milano) via Rossini 16.
È amministr. del. della S. A. Unione Manifatture di Parabiago che comprende 15 stabil. per la filatura e la tessitura del cotone, dove sono occupati circa 7000 op. La Soc. ha particolar. sviluppato l'impiego delle fibre autarch., affermandosi anche sui mercati esteri. Cav. del Lav. dal 20-IV-1940.

Riva Sanseverino Luisa, professoressa univ., n. a La Spezia da Lodovico e da Raffaella Ruffini. LL. giur. e sc. pol.

Roma, via Rubicone 6.

Assist. all'Ist. di diritto pubbl. e legisl. soc. dell'Univ. di Roma dal 1930 al 1934; lib. doc. di legisl. del lavoro dal 1932; prof. straord. di dir. corpor. nella Univ. di Sassari e di Modena (1935-38); prof. ord. della stessa materia nella Univ. di Modena (1939-40) e di Pisa dal 1941.

Op.: *Salario minimo e salario corporativo,* Roma, 1931; *Il diritto di privativa nel contratto di lavoro,* ib., 1932; *Lezioni di legislazione del lavoro,* Padova 1934; *Corso di diritto del lavoro,* Iª, IIª e IIIª ed. ib., 1937-38-41; *Contratto d'impiego privato e contratto di lavoro manuale,* ib., 1938; *Le norme corporative,* Milano, 1939.

Rivabella Stefano, professore univ.

Parma, vicolo Borri 1.

Prof. di medicina veterinaria presso la Univ. di Parma.

Rivalta Camillo, pubblicista, n. a Faenza (Ravenna) il 4 maggio 1876 da Angelo e da Teresa Casadio. LL. ll. e filos.

Faenza, via Alessandro Tomba 23.

Si occupa di storia locale letter. e folklore in quot. e riviste. È stato promotore o coadiutore di varie iniziative

per l'incremento della cult. e dell'arte. M. della Dep. di st. patria per l'Emilia e Romagna e dell'Ist. di Studi Romani (Sez. Faenza).

Op.: *L'anno dantesco a Faenza*, 1921: *Fasti e glorie del Teatro Comunale di Faenza*, Faenza, 1922: *G. Pascoli e Carducci; Rievocazioni di scuola*, Imola, 1923: *Faenza, la città delle ceramiche* (monogr.), Milano, 1925: *Eduardo Fabbri a Brisighella*, Faenza, 1927; *Dante e Verdi*, 1929; *Ermete Novelli a Faenza*, 1930; *La Chiesa di S. Bartolomeo, Tempio votivo della vittoria*, Faenza, 1931; *Il Duomo di Faenza*, ib., 1933; *La sede dei Cavalieri di Rodi a Faenza*, Bologna, 1938; *La quarta Egloga di Virgilio*, 2ª ed. 1939, ecc.

Rivalta Ercole, giornalista, n. a Rovigo l'8 giugno 1875 da Alessandro e da Caterina Marangoni. L. ll.

Firenze, via Alfieri 9.

Già insegn. nelle scu. medie (1899-1915), corr., fond. e dir. di vari giorn. Ha dato alle scene *David* (Bologna, 1906), *Spine entro il nido* (Milano, 1908) e *Il Mago* (Roma). Si è occupato particolarm. del movimento irredentista. Ha curato ediz. crit. delle *Rime* di G. CAVALCANTI (Bologna, 1902) e delle *Liriche del dolce stil nuovo* (Venezia, 1906).

Op.: *Una ballata pol. del sec. XIII*, Bologna, 1904: *Silvestro Bonduri* (rom.), Torino, 1905: *David*, Napoli, 1911: *La scalata* (rom.), Roma, 1912. *La diversa vita* (nov.), ib., 1913: *Mentre il tempo matura*, Bologna, 1918: *Il Messia* (rom.), ib., 1920: *I giocatori della fatalità* (nov.), Milano, 1929: *La comedia eterna* (rom.), Roma, 1932: *Le cicche* (nov.), ib., 1933: *Mal del paese* (rom.), 1940; *La Divina Commedia*, con comm. 3 voll. Firenze 1947.

Rivara Luigi, provveditore agli Studi.

Brescia, Provveditorato agli studi.

Già provv. a Taranto, attualm. a Brescia.

Rivela Nicola, prefetto. L. giur.

Campobasso, Prefettura.

Prefetto di Campobasso.

Rivelli Nicola, ingegnere, n. a Napoli il 3 gennaio 1892 da Gaetano e da Adele Fasulo. L. ing.

Napoli, via Crispi 98.

È tit. della impresa di costruz. ing. N. Rivelli. Si è occupato di lav. di bonifica ferrov. ed edili. Dopo la liberaz. venne eletto pres. dell'Unione industr. di Napoli e successiv. vice-pres. della Confederaz. gen. dell'Industria Ital. a Roma.

Rivera Alessandro, duca, n. a L'Aquila il 14 febbraio 1880 da Francesco e da Margherita Del Bufalo Della Valle. L. agr.

Roma, Lungotevere Vallati 18.

Nob. patrizio aquilano e romano, M. della Dep. st. p. abruzzese, S. della Cassa di Risparmio dell'Aquila.

Op.: *Ode latina*, Roma 1898; *L'orologio della morte*, Roma 1905; *Ultima riforma dell'ammin. municipale aquilana con separata rappresent. nel 1789*, L'Aquila 1906; *Giovanni Antonelli*, Roma 1915; *Il monastero di S. Chiara d'Aquila e una bolla pontificia*, L'Aquila 1939.

Rivera Angelo, magistrato, n. ad Asti (Alessandria) il 10 marzo 1884.

Corte d'Appello.

Cons. di Cassaz. con funz. di pres. sez. d'Appello.

Rivera Cesare, duca e barone di Vittorito, n. all'Aquila il 24 maggio 1874 da Francesco e da Margherita Del Bufalo Della Valle. L.l. ll., filos. e giur.

Roma, Lungotevere Vallati 18.

È il capo d'una fam. patrizia aquilana romana, discend. dai co. di Collimento, ramo dei co. de' Marsi: è M. dell'Ist. Stor. Ital., pres. della Dep. st. p. Abruzzo, ball d'on. e devoz. S. M. O. Malta, pres. e ammin. di varie istituz. di cultura e di benefic., autore di numerosi studi di storia ed econ., apparsi in *Riv. ital. di sociol. Riv. ital. di sc. giur., Arch. stor. napol., Rass. ital., Bull. Dep. st. p. Abruzzo*, ecc.

Op.: *I pontefici Martino V e Pio II nella storia aquilana*, Roma, 1898: *Determinismo sociol.*, ib., 1903: (C. d. C.) *I conti de' Marsi*, Teramo, 1913-15: *Per la storia delle origini dei Borrelli conti di Sangro*, Napoli, 1920: *I Riformatori per adulti*, Roma, 1923: *L'opera della Consulta Araldica*, ib., 1924: *Sulla trasmiss. de' titoli nobiliari nelle leggi napol. e siciliane*, Roma, 1926: *L'anness. delle terre d'Abruzzo al Regno di Sicilia*, Firenze, 1927: *Valva e i suoi conti*, Aquila, 1928: *Pastorizia e Agricoltura*, Roma, 1930: *Per la storia dei precursori di S. Benedetto nella Provincia Valeria*, ib., 1932: *La Provincia Valeria nella Diocesi Italiciana*, ib., 1935.

Rivera Luigi, duca di Vittorito, storico, n. a L'Aquila il 22 dicembre 1875 da Francesco e da Margherita Del Bufalo della valle L. giur.

Roma, via Conservatorio 90.

Cav. di on. e devoz. del S.M.O. Malta, Commiss. Dep. st. Abruzzi e dir. del *Bullettino* di questa, è autore di nume-

rosi studi storici, specialm. di soggetto abruzzese.

Op.: *Le scuole univers. di Aquila*, Aquila, 1905: *L'arch. stor. cittadino di Aquila*, ib., 1905: *Appunti per lo studio sulle antiche stamperie abruzzesi*, ib., 1908: *Le condiz. pol. in It. dal 1700 al 1709 e in particolare le relaz. austro-pontif. avanti e dopo l'occup. austriaca del Regno di Napoli*, ib., 1909: *Il teatro abruzzese nel medio evo* (in collab. con V. De Bartholomaeis), Perugia, 1924: *Il Pontano e i suoi rapporti con l'Abruzzo*, Aquila, 1926: *Bibliogr. della guerra braccesca*, ib., 1927: *L'Abruzzo nel Risorg. ital.*, 1929 Roma, *La bibliografia della regione abruzzese*, ib., 1929: *Le relazioni tra Lucca e Aquila nel medioevo*, Lucca, 1930: *Mecenati e artisti abruzzesi a Roma fino a tutto il sec. XVI*, Roma, 1931: *Gli avvenimenti dal 1526 al 1530 e le opere di Mariano Marerio*, Aquila, 1932: *I fatti del 1831, il gen. pont. Filippo Resta e le lettere inedite a lui dirette dall'arciv. di Spoleto G. M. Mastai Ferretti*, Roma, 1933: *L'Ariosto e l'Abruzzo*, Aquila, 1933: *F. Petrarca e l'Abruzzo*, ib., 1933: *Monumenti aquilani* (storia ed arte), *Il Castello*, ib., 1935.

Rivera Vincenzo, deputato, duca, professore univ., n. all'Aquila il 6 aprile 1890 da Francesco e da Margherita Del Bufalo Della Valle. L. sc. nat.

Roma, via degli Appennini 37.

Appartiene a fam. che porta i tit. di duca e bar. di Vittorito e si fa risalire ai conti de' Marsi. È patr. aquilano, nob. romano, cav. di giust. del S. M. O. di Malta. Prof. ordin. di botanica nell'Univ. di Roma. Si è occupato in riv. e atti accad. di fisiol. delle piante, della loro predisposizione alle malattie, dei tumori nei vegetali, della influenza dell'energia radiante sullo sviluppo della vita. Si è occupato inoltre dei problemi agronomici del Mezzogiorno. Pres. dep. di Aquila. Eletto deputato all'Ass. Costituente nella lista del Partito democratico cristiano per il XXI Collegio dell'Aquila.

Op.: *Problema Agronom. del mezzogiorno d'Italia*, Roma, 1913; *Radiobiologia vegetale*, Roma 1936; *Malattie delle piante*, Roma, 1945, ecc.

Rivera Campanile Giulia, dei duchi, naturalista, n. a Roma. L. sc. nat.

Roma, via degli Appennini 37.

Lib. doc. in patologia veget., si è occupata di probl. di botanica, fisiologia veget., patologia veget., ecc., in boll. e riv. scientifiche.

Rivetta Pietro Silvio (Toddi) conte di Solonghello, giornalista, n. a Roma l'8 luglio 1886 da Vittorio e da Chiara de Blasio. L. giur., DD. insegn. lingue.

Roma, via Chelini 16.

Interprete di 14 lingue, fu già addetto all'ambasc. ital. a Tokio (1910) poi inc. di giapponese e cinese nell'Ist. Orient. di Napoli. Nel 1926 fu nomin. regg. consolare. Fu dir. della *Tribuna ill.* e di *Noi e il Mondo*, della *Crociata*, dir. del *Travaso delle idee*. e del mensile it. giapp. *Yamato*. È MOn. dell'« Internat. Phonetic Assoc. » di Londra; Insegn. di giapponese nell'Ist. p. il Medio ed Estr. Or.

Op.: *Grammatica giapponese*, Venezia, 1911: *Il matrim. in dir. cinese*, Roma, 1913: *L'espansione coloniale giapponese e la guerra*, ib., 1918: *St. del Giappone secondo le fonti indigene*, ib., 1920: *Il carciofo bisestile*, ib., 1928: *Apri la bocca e chiudi gli occhi*, Milano, 1929: *Validità giorni dieci* (rom.), Roma, 1930: *Il destino in pantofole* (nov.), Milano, 1930: *La pittura moderna giapponese*, Bergamo, 1930: *Manuale per la tradux. automatica del latino*, Firenze, 1934: *Itinerari bizzarri*, Milano, 1935: *La patria dei punti cardinali*, ib., 1936: *Dove le ragazze non possono dir no*, ib., 1936: *Guida per la lingua francese viva*, ib., 1936: *Aller et retour valable dix jours*, ib., 1936: *Avventure e disavventure nelle parole*, ib., 1936: *Preferite i prodotti nazionali*, ib., 1937: *E tu no!* (rom.), ib., 1937: *I quattordici Ministeri, visti da un non-funzionario*, ib., 1940: *Che bella lingua, il greco*, ib., 1940: *I numeri, questi simpaticoni*, ib., 1940: *Il giro d'Italia in cerca della buona lingua*, ib., 1940: *Il paese dell'eroica felicità, usi e costumi giapponesi*, ib., 1941: *Nihongo no tebiki, guida per la lingua giapponese*, ib., 1942; *Il benessere integrale*, 1947; *Grammatica rivoluzionaria della lingua ital.*, 1947; *Geometria della realtà e inesistenza della Morte*, 1948.

Rivetti Ermanno, industriale.

Biella.

Vigliano Biellese (Vercelli).

Ha dato impulso all'ind. naz. della pettinatura della lana e alla esportaz. di manufatti lanieri. Cav. del Lav. dal 9-XI-1940.

Rivetti Oreste, conte di Valcervo, industriale laniero.

Biella.

Già pres. della Fed. ind. biellese dalla sua fondaz. al suo scioglimento, riuscì a riunire, sistemare ed organizzare tutte le forze dell'ind. tessile biellese. È stato il fondatore dell'Assoc. per l'incremento dell'istruz. profess. nel biellese ed anche nel campo assistenziale ha svolto attività; sotto la sua presidenza è stato eretto l'Ospedale di Biella per l'assistenza operaia. Cav. del Lav. dal 27-X-1934. M. della Giunta Esecutiva della Confederaz. Gen. dell'Industria Ital.

Rivoir Adolfo, colonnello degli Alpini, n. a Vallecrosia (Imperia) il 7 ottobre 1895 da Alessandro. Medaglia d'oro.

Merano, via Piave 2.

Prese parte alla gu. 1915-18. come uff. degli Alpini e fu dec. di una med. d'arg. e di una di br. al V. M. Riportò una ferita in combattimento durante la campagna greca-albanese, è stato ferito ed ha riport. congelam. agli arti inferiori, sul fronte albanese, dove è stato dec. di Med. d'Oro nel 1940.

Rizza Giulio Cesare, prefetto. L. giur.

Roma, Ministero Interno.

Pref. a disposiz. con funz. ispettive.

Rizzacasa Salvatore, magistrato, n. ad Orsogna (Chieti) il 10 aprile 1875.

Roma, Palazzo di Giustizia.

Proc. gen. di C. d'App. a disposiz. del Min. Agr. e Foreste con funz. di Commiss. per la liquidaz. degli usi civici del Lazio: poi pres. del Trib. delle Acque pubbliche.

Rizzatti Ennio, medico, n. a S. Possidonio il 16 aprile 1894 da Francesco e da Virginia Bellini. L. m.

Modena, piazza S. Eufemia 19.

Prof. inc. di med. legale all'Univ. di Modena; lib. doc. in med. leg. e in neuropatologia; S. della Soc. Med. di Modena e di Parma.

Op.: *Traumologia del cranio e del cervello*, Palermo 1934; *Frammenti di antica medicina giudiziaria*, Modena 1946; *La spondilosi rizomelica*, Firenze 1931. *Il rammollimento cerebrale traumatico*. Pesaro 1931.

Rizzatti Enrico, consigliere di Stato. L. giur.

Roma, via Antonio Nibby 7.

Rizzi Bice, scrittrice, n. a San Bernardo di Rabbi (Trentino) da Candido e da Enrica Giupponi. L. ll.

Trento, Galleria dei Legionari 4.

Dir. da 26 anni il Museo del Risorg. e della lotta per la lib.; fu cond. a morte dall'Austria e successiv. a 10 a. di carcere duro.

Op.: *Pagine di guerra e della vigilia dei Legionari Trentini*, Trento, 1932; *Carteggio di Oreste Baratieri*, ib., 1936.

Rizzi Fortunato, preside di scuole medie, n. a Capo di Ponte (Brescia) il 15 febbraio 1880 da Giacomo e da Maria Maza. L. ll.

Parma, via Borgo Felino 41.

Pres. nell'Ist. Tecn. di Parma, M. Dep. st. patria della Lombardia e dell'Emilia, della Soc. stor. del Risorg. per l'Emilia. Si occupa più spec. di letter. del '500 del Petrarca e del Manzoni.

Op.: *Minima* (versi), Bergamo, 1902: *Le commedie osservate di G. M. Cecchi e la comm. classica del sec. XVI*, Rocca S. Casciano, 1904: *Delle farse e comm. morali di G. M. Cecchi*, Rocca S. Casciano, 1907: *Poesie camune*, Breno, 1910: *Il dissidio* (vers), Ancona, 1912: *Passo Tonale* (versi), Breno, 1922: *Michelangelo poeta*, Milano, 1924: *Lettere e rime di Michelangelo*, Firenze, 1925: *Il Bruto secondo di V. Alfieri*, ib., 1926: *L'anima del Cinquecento e la lirica volgare*, Milano, 1928: *Il Tasso maggiore*, Catania, 1928: *Il Tasso minore*, ib., 1929: *Annibal Caro*, Torino, 1930: *Franc. Petrarca e il decennio parmense*, ib., 1934: *Per la casa parmense del Petrarca*, Parma, 1936: *Alessandro Manzoni, il dolore e la giustizia*, Milano, 1939: *Comm. ai Promessi Sposi e alle Lir. e Trag. del Manzoni*, Firenze, 1940-41; *Un personaggio singolare nella Divina Commedia* (Dante discepolo), Milano, 1947.

Rizzini Enrico, giornalista.

Milano, via Settala 22.

È stato red. de *Il Corriere della Sera*, de *Il Corriere Lomb.* e poi red. capo de *Il tempo di Milano*. Collab. a giorn. e a riviste.

Rizzini Luigi, direttore di banca, n. a Taranto il 20 marzo 1888 da Giuseppe e da Luisa Rizzini. L. sc. ec. e comm.

Ufficio: Firenze, via degli Alfani 48.
Abitaz.: Firenze, Viale Pr. Eugenio 28.

Ha percorso la carriera bancaria dapprima al Credito It. ove raggiunse il grado d. d.r. di sede che coprì per molti anni a Bologna. Passò quindi al Monte dei Paschi di Siena come dir. centr. e ammin. del. della Banca Toscana. Pres. della Soc. Oleifici agric. di Firenze. Pres. della S. A. Utilizzazioni idriche di Firenze. Pres. del Collegio Sind. dello Stabil. Ind. Carta e Cartiera Cini di Firenze, ecc.

Op.: *La revisione aziendale in Italia e all'Estero*, Roma, 1934. *La riforma bancaria e un antico Istituto di Credito* (Il Monte dei Paschi di Siena), Milano, 1937. *Impressioni di un viaggio negli Stati Uniti d'America* Firenze, 1939.

Rizzini Oreste (O. R.), giornalista, n. a Schio (Vicenza) il 3 dicembre 1880 da Napoleone e da Maria Chiesi. L. giur.

Milano, via Palermo 1.

Già red. del *Giorn. del Popolo* di Ge-

nova (1901), corr. dall'Italia e dall'estero di vari giorn. (*Patria, Secolo, Corriere della sera*, 1904-1929) Red.-capo del *Corriere della sera* dal 1929 al 1942. È magg. in congedo.

Op.: *La nostra guerra – Una storia breve per gli Italiani all'estero*, Roma, 1931.

Rizzo Giambattista, avvocato, n. a Melilli (Siracusa) nel 1907. L. giur. e sc. pol.

Roma, via P. Cossa 41.

Si specializzò negli studi di dir. costituz. ingl. e nord-amer., conseguì la doc. in dir. costituz. compar. Nel periodo di lotta cland. ha fatto parte del Comit. forense di agitazione, e del Comit. Naz. del P. L. I. in seguito, dopo la liber., di Roma, M. della Giu. Esec. Naz. del Part. Lib. È collab. del *Risorg. Liberale* e M. della Commiss. per la Rif. dell'Ammin. È stato Sottosegr. per le Comunicaz. nel Gab. Bonomi dal 25 gennaio 1945. Già Consultore nazionale.

Rizzo Giulio Emanuele, archeologo, n. a Mellini (Siracusa) il 16 maggio 1869 da Gaetano e da Maria Abramo. I.L. giur., ll. e filos.

Roma, via Palestro 75.

Prof. em. di archeol. all'Univ. di Roma; S. Acc. dei Lincei; M. de l'Institute de France; S. di Acc. ital. e stran.: è stato M. del Cons. Sup. per le antichità e B. A.

Op.: *Storia dell'arte greca*, Torino, 1911; *Teatro greco*, Milano, 1916; *La pittura ellenistico-romana*, ib., 1928; *Prassitele*, ib., 1932; *Monumento della pittura antica*, Roma, 1936; *Saggi preliminari sull'arte della moneta greca in Sicilia*, ib., 1938; *Intermezzo: nuovi studi sull'arte della moneta greca*, ib., 1939; *Monete greche della Sicilia*, Roma, 1946, ecc.

Rizzo Pippo, pittore e professore, n. a Corleone (Palermo) il 6 gennaio 1898 da Antonio e da Rosa Trentacoste. D. Acc. B. A.

Roma, via del Babuino 72.

Prof. Acc. B. A. Roma. Ha preso parte alle Biennali veneziane (XV-XVI-XVII-XVIII-XIX-XX), alle Quadrienn. di Torino del 1923 e 1927, alle Mostre d'A. marin. a Roma del 1927 e 1929, alla Mostra Intern. di Barcellona (1929), alla Trienn. di Monza del 1930, alle Mostre del Novec. ital. a Buenos Aires e Montevideo (1930), alla 1ª Quadrienn. rom. (1931), alle Mostre ital. a Baltimora e Copenaghen (1931) ecc. Alla III Quadr. d'arte espose un gruppo di dipinti. Nel 1942 ha tenuto mostre pers. a Milano (Gall. Grande) e alla gall. di Roma I suoi quadri: *Mucca e vitello, Piccolo nudo, Paesaggio, Il molo*, sono stati acquist. per la gall. d'A. M. di Roma. Alla XXII Bienn. di Venezia ha tenuto una mostra pers. di acqueforti su papiro, alla XXIII Bienn. di Venezia ha esp. un quadro *Natura morta con fiori*. Ha partec., nello stesso anno, al premio Bergamo, Verona, Viareggio. È crit. d'arte del giorn. *L'Ora* di Palermo. Collaborò a quot. e riv. Ha pubblicato *Cenacoli, paesaggi, incontri*, Milano (La Tradizione).

Rizzo Di Grado Luigi, conte, n. a Milazzo (Messina) l'8 ottobre 1887 da Giacomo.

Pegli (Genova).

Due volte decorato di medaglia d'oro al V. M. nel 1917 e nel 1918.

Rizzòli Angelo, editore, n. a Milano il 31 ottobre 1889 da Angelo e da Giuditta Tamborini.

Milano, piazza Carlo Erba 6.

Dir. della Casa Ed. Rizzòli di Milano che ha pubblic. o pubblica, tra l'altro, le riv. ill. *Bertoldo, La Donna, Settegiorni, Novella, Annabella, Marc'Aurelio* e attualm. *Candido, Oggi*, ecc., oltre ai « Classici Rizzoli » e molte opere in dispense tra cui una *St. della guerra mond.* 1939-1945 di A. Tosti. Dal 1934 ha esteso la sua attiv. alla cinematografia, incoraggiato dal buon successo di un suo film. È cav. del Lavoro dal 14 V 1936.

Conduce un allev. di conigli a Canzo e un'azienda per la tessit. filatura e manifatt. della lana.

Rizzoli Luigi, professore, n. a Padova il 28 agosto 1874 da Antonio e da Carlotta Negri. L. ll.

Padova, via S. Sofia 42.

Già conserv. del museo « Bottacin », vice-dir. del Museo Civico di Padova successiv. v. patr. del museo « Bottacin » e prof. inc. di numismatica nella fac. di ll. e nella Sc. stor. filol. delle Venezie della Univ. di Padova. È M. della Acc. di ll., sc. ed a. di Padova, della Dep. di st. patria per le Venezie, SC. dell'Ist. Veneto di sc. ll. ed arti, M. della Comm. prov. per la conserv. dei Mon., M. comm. per la toponomastica del Comune, e di altre assoc., M. Ist. per la st. della Univ. di Padova. È Ispett. bibliogr. onor. per il comune. Med. d'oro di benem. della Soc. naz. « Dante Alighieri ». Dipl. di benem. della Cr. R. ital. per serv. prest. durante la gu. 1915-1918. Collab. all'Encicl. Univ. illustr. del Vallardi per le voci numismatiche. Ha pubblicato oltre 200 scritti di numismatica, araldica, storia.

Op.: *Le monete di Padova* (collab. Q. Perini), Rovereto, 1903: *I sigilli del Museo Bottacin di Padova*, 2 vol., Padova, 1903-08: *Manoscritti della Biblioteca civica di Padova riguardanti la Storia nobiliare ital.*, Roma, 1906: *Un nuovo medaglione con doppio cerchio dell'imper. Settimio Severo e i medaglioni*

romani del Museo Bottacin di Padova, Padova, 1912: *Notizie sugli studi araldico-genealogici padovani fino ad Andrea Gloria*, ib., 1915: *Nuovi documenti sulla Zecca padovana dell'epoca carrarese*, Venezia, 1917: *La costruzione della chiesa, del chiostro e dell'ospitale di S. Francesco in Padova, secondo i documenti del tempo (sec. XV)*, Padova, 1920: *La placchette del Museo Bottacin di Padova*, ib., 1921: *Il cartello del Cataio nel Padovano e il testamento del march. Tommaso degli Obizzi*, Venezia, 1923: *Il nuovo medaglione d'oro di Augusto del Museo Naz. Atestino*, Padova, 1926: *L'Università dell'Arte della Lana in Padova*, ib., 1930: *Tipologia monetale ital.*: « *Mare e galce* » *su monete di Venezia*, Padova, 1940: *Manipolo di documenti a contributo della Storia edilizia dello Studio di Padova*, Padova, 1940.

Robbiani Igino, musicista compositore, n. a Soresina (Cremona) il 18 aprile 1884.

Milano, via Gustavo Modena 20.

È autore di parecchie compos. sinf., eseguite *Sinfonia in quattro tempi, Preludio e fuga con corale; Elegia e scherzo; Suite nello stile antico* per orch. d'archi, ecc..

Op.: *Esvelia* (libr. di Kambo, Costanzi, 1911): *Anna Karenina* (libr. proprio da un dramma di E. Guiraud, prem. dello Stato, Costanzi, 1924): *Romanticismo* (libr. di A. Rossato, Scala, 1933): *Roma dei Cesari* (libr. proprio, Eiar, 1941): Esistono pubbl. illustrative con guida tematica: *Il trittico lirico italiano*, di Gino Robbiani, Milano: *Anna Karenina*, ib., 1925; *Roma dei Cesari*, 1941; *Sinfonia in 4 tempi*, ecc.

Robecchi-Brivio Erminio, marchese, attore drammatico e pubblicista, n. a Zeme Lomellina (Pavia) il 20 gennaio 1893 da Eugenio e da Carolina Allevi della Colomba. L. sc. soc.

Torino, via Cosseria 1.

Già collab. di quot. e riviste ricoprì num. cariche riguardanti le Bibliot. nella prov. di Torino. Si rese benemer. fondando 223 Bibliot. popol. Uff. di compl. in Nizza Cavalleria, dopo l'8-VIII-1943 abbandonò Torino, combattè a Napoli, dur. le quattro giorn., rimanendovi ferito; giunto a Brindisi venne assegnato all'Uff. Stampa del Gov., poi passò agli alleati in qualità di uff. di colleg. fino all'agosto 1947. Attualm. è segret. reg. per il Piemonte, la Liguria, del Sind. Naz. Autori Drammatici, rappres. per il Piemonte della Soc. Ital. Autori dramm. e deleg. per Torino dell'Ist. Naz. del Dramma Italiano Ha dato al teatro: *La vigilia* (Venezia, 1919), *Il pellegrino senza fede* (Milano, 1921), *L'adorabile nemica* (Bologna, 1923), *Dragoni azzurri* (in collab. con Roberto Biscaretti, Torino, 1931) e ha tradotto e ridotto molti autori stran. per il teatro e la radio.

Op.: *In riva al fiume*, Milano, 1925: *Trilogia italica*, Torino, 1931: *Sakuntala*, ib., 1932: *Una famiglia italiana: I Robecchi*, Milano, 1938: *Tre* « *no* » *giapponesi*, Torino, 1940: *La figlia del re*, ib., 1941: ecc.

Roberti Carlo Emanuele, psichiatra, professore.

Firenze, Clinica Malattie Mentali e Nervose, via S. Salvi 12.

Ha scoperto, insieme col professore Casati una nuova cura del cancro a mezzo dell'insulina e dei raggi X.

Roberti Giorgio, chimico, n. a Frascati il 17 luglio 1905 da Piero e da Margherita Augusta Kappel. L. chim.

Roma, via Panama 102.

Lib. doc. di chimica generale, prof. inc. di elettrochimica presso la Scuola d'Ing. di Roma.

Roberti Melchiorre, professore univ., n. a Padova il 2 gennaio 1879 da Ferdinando e da Vittoria Albertinelli. L. giur.

Milano, via Ruffini 10.

Prof. di st. del dir. nell'Univ. Catt. di Milano. È SN. Ist. Ven., SC. Ist. Lomb. di sc. e ll., S. Accad. Padova, Ateneo Ven., e Dep. st. p. Ven. e Lomb. Fu già commiss. per i profughi a Modena (1916) e commiss. per il com. di Mirandola (1929). È avv. presso la S. R. Rota.

Op.: *Le corporaz. padovane d'arti e mestieri*, Venezia, 1902: *Dei beni appartenenti alle città nell'Italia settentr. dalle invas. barbariche al sorgere dei Comuni*, Modena, 1902: *Un formulario ined. di un notaio padovano del 1223*. Venezia, 1906: *Ricerche intorno alla tutela dei minorenni* Padova, 1904-05: *Le magistrature giudiziarie venez. e i loro capitolari fino al 1300*, ib., 1907-11: *Ricerche e docum. intorno al* « *jus naufragii* » *nel dir. sardo*, Cagliari, 1912: *Le orig. dell'esecutore testamentario nella storia del dir. ital.*, Modena, 1912: *Le orig. romano-cristiane della comunione dei beni fra coniugi*, Torino, 1919: *Cristianesimo e diritto romano*, 1935: *Vita e pensiero ecc.*, 1935: *Svolgimento storico del dir. priv. in Italia*, Padova, 1936. *Milano capitale napoleonica. Le origini di uno Stato moderno*, 3 voll. Milano 1945-48.

Roberti Michele, magistrato, n. a Napoli il 9 febbraio 1879.

Napoli, Corte d'Appello.

Cons. di Cassaz. con funz. di Pres. Sez. Appello.

Roberti Raffaele. L. giur.
Viterbo, Questura.
Questore di Viterbo.

Roberto Sabatantonio, magistrato, n. a Serino (Avellino) il 19 dicembre 1887.
Roma, Palazzo di Giustizia.
Sost. Proc. Gen. di Cassazione.

Robotti Domenico, consigliere della Corte dei Conti. L. giur., D. rag.
Roma, via Sebino 29.
Cons. addetto all'uff. per il controllo sugli atti dei Min. Commercio con l'Estero, della Difesa e della Marina Mercantile.

Rocca Giuseppe, direttore del Parco provinciale di Piacenza, n. a Caselle Landi (Milano) il 6 aprile 1886 da Luigi. D. geom.
Piacenza, via Scalabrini 98.
Funz. dell'Uff. Tecn. Prov. di Piacenza. Promosse nel febbr. 1920 la costit. del Comit. Dif. Monum. e Paesaggi e la creazione del Consorzio Parco provinciale valorizzando l'altip. Monte Moria, per il Villaggio Appenninico; mise in luce le rovine di Velleja Romana. Per incarico della C. T. I. fece parte nel 1923-24 della Miss. di prop. d'Italianità nell'America del Sud. Promot. della costit. del nuovo comune Velleja Romana e della Commiss. *Tutela delle Bellezze Naturali di Piacenza.*

Rocca Lodovico, musicista, n. a Torino il 29 novembre 1895 da Alfredo e da Pina Durandi. L. giur., Maestro compos.
Torino, corso Marconi 40.
Dir. del Conserv. *G. Verdi* di Torino: l'Acc. d'It. gli ha conferito il prem. accad. 1941 per la musica. Un suo primo lavoro *La corona di Re Gaulo* gli valse nel 1923 il dipl. d'on. dell'Istituz. Mac Cormick (Conserv. di Parma). Ha composto, per il teatro *In terra di leggenda,* opera prem. al conc. V Trienn. di Milano (1933) ed eseguita al Donizzetti di Bergamo, a Milano, Torino, ecc.: *Il Dibuk* (concorso della Scala, 1934) eseguita a Milano e success. in numer. teatri in Italia e all'estero: *La morte di Frine,* eseguita alla Scala nell'aprile 1937, indi a Rio Janeiro, a Palermo, ecc., e la nuova opera *Monte Ivnor* eseg. nel 1940 al T. dell'Op. di Roma a Budapest, Genova, ecc. Per orchestra: *Chiaroscuri* (vinc. concorso Lega mus. New York 1924), *Dittico, La cella azzurra, Interludio epico,* ecc. Musica da camera: 4 *melopee greche* (prem. Milano, 1923), *Storiella* per 5 strum., *Sonetti Francescani, Proverbi* (sequenza per voci e strum. prem. a Roma, II Festival Naz. 1933): *Salmodia* e *Schizzi Francescani* rispettiv. per barit. coretto misto e 11 strum. e per tenore e 10 strum. (III e VII Festival internaz. Venezia 1934 e 1942), *Biribu* per barit. e quartetto d'archi scelto dal Sindac. naz. musicisti ecc. È M. Acc. S. Cecilia. Dec. cr. di guerra.

Roccatagliata Pier Luigi, industriale, n. a Genova il 5 agosto 1912 da Tommaso e da Carolina Ripo. L. sc. econ. e soc.
Torino, via Giannone 10.
Pres. dell'Unione Naz. Costruttori Macchine Grafiche. M. della Giunta Esec. della Confederaz. Gen. dell'Industria Italiana.

Roccatelli Carlo, professore univ.
Roma, via Monte Zebio 19.
Prof. ord. di archit. tecnica nella fac. di ing. Univ. Roma.

Rocchi Appio Claudio, giornalista, n. a Roma il 13 luglio 1915 da Caio Cesare e da Domenica Micci. L. sc. pol.
Roma, via dei Mille 36.
Scrittore di politica e filos. Partig. imprig. dai ted. dur. l'occupaz. nazista di Roma. Appena lib. Roma, fondò e diresse il settim. *Il Partigiano,* organo del mov. partig. Poi passò alla redaz. dell'*Italia Libera,* organo del Part. d'Az.. Successiv., entrato nel P. R. I., è passato al giorn. *La Voce Repubblicana* di cui è red. capo. Fa parte dell'Esec. naz. dei gruppi d'az. soc. del Part. Repubbl. Ital. ed è membro della direzione.
Op.: *Rivoluzione e conservazione* (saggio filos.), Modena, 1943: *Da dove viene e dove va il mondo?* Roma, 1945: *Fonti di scienza pol. moderna* (saggio filos. pol.) 1945: opuscoli vari.

Rocchi Filippo, professore. L. med.
Roma, corso Vittorio Emanuele 206.
Lib. doc. di patologia spec. med. e clin. delle malattie infettive e di clin. medica gen. e terapia moderna all'Univ. di Roma.

Roccia Bernardo, clinico, n. a Chiusa di Pesio il 16 maggio 1900 da Giacomo e da Lucia Gandolfi. L. m. e chir.
Torino, via Confienza 15.
Prof. inc. di clin. odontoiatrica all'Univ. di Torino; ha fondato la Clinica ed è S. dell'Acc. Med. di Torino.

Rocco Eugenio, libraio-editore, n. a Torino l'11 febbraio 1875 da Michele e da Luigia Milano.
Torino, via C. Battisti 7.
Capo della Casa ed. F. Casanova & C. di Torino, fond. nel 1872, che pubblica

princip. dizionari ed opere per studio di lingue stran., manuali, opere sul Piemonte, ecc. Ha un reparto d'antiquariato.

Rocco Fedele, provveditore agli Studi. L. II.

Ancona.

È provv. agli studi. per la prov. di Ancona.

Rocco Ferdinando, presidente del Consiglio di Stato, n. a Roma l'8 gennaio 1881 da Alberto e da Maria Berlingieri. L. giur.

Roma, via Savoia 84.

Entrato nell'Ammin. dello Stato per conc. nel 1904, prestò serv. prima al Min. dei I.L. PP., sino al grado di dir. capo di div., quindi, come dir. gen. della Bonif. e Colonizz. al Min. dell'Agric. Fu pres. del Com. promotore di Consorzi di Bonifica nel Mezzogiorno e nelle Isole. Ha fatto parte per molti anni del Cons. Sup. dei I.L. PP., del Cons. Sup. delle Miniere, del Cons. d'Ammin. Poste e Telegrafi. Nel 1923 fu nom. cons. di Stato e vice pres. dell'Ist. Ital. di Cred. Fond. compon. del Cons. di ammin. del Consorzio di Cred. per le Opere Pubbl. Dal 1939 al 1947 pres. della IV Sez. del Consiglio di Stato nel dic. 1947 è stato nominato presidente. Ha fatto parte di num. commiss. di riforma legisl. per la legislaz. ecclesiastica, la proprietà industriale, i diritti di autore, il Codice Postale e delle Telecomunicaz., il riordinamento dei Consorzi agrari, ecc. È autore di num. pubblicaz. giuridiche ed econ. tra cui: *La natura giuridica delle obbligazioni alternative*, Torino, 1903; *Verso la soluzione del problema del Mezzogiorno*, Roma, 1925; *Il rimedio della sospensione dell'esecuzione degli atti amministrativi impugnati d'innanzi al Consiglio di Stato*, Roma, 1939.

Rocco Guido, diplomatico, n. a Napoli il 26 novembre 1880. L. giur.

Roma, via Tre Madonne 8.

Addetto consol. e poi vice-consola a Nizza (1912), a Susa (Tunisia), Rigal Tunisi: console a Sebenico, Segr. ne, 1922 del Ministro Aff. Est. alla confer. di Cannes. Console a Malta e poi capogabin. sottosegr. di Stato agli Esteri (1922-23), capo ufficio Jugoslavia e segr. gen. Confer. italo-jug. di Venezia e Firenze. In miss. a Fiume (1925). Esperto nella Deleg. ital. alla VI Assemblea della S. d. N. Destin. all'Amb. di Parigi. Consigliere di Legaz. (1926). Cons. all'Amb. di Berlino. Vice-dir. uff. stampa min. e capo serv. stampa delle Delegaz. ital. alla S. d. N., alla Confer. nav. Londra, alla confer. gen. del disarmo 1932, alla confer. di Losanna. Min. plenip. a Praga 1932. Deleg. agg. al Cons. ed all'Assemblea della S. d. N. (1935-36), Missioni del Min. Aff. Est. a Varsavia, Vienna, Budapest, Washington (1930-32). Dir. gen. per i serv. della stampa estera al Min. Stampa e Propag. (1936) poi promosso Ambasciatore (1940). Ministro della Cult. Pop. nel 1° Gab. Badoglio in seguito Amb. ad Ankara, poi al Ministero Aff. Esteri.

Rocco Luigi, magistrato, n. a S. Giorgio L. (Matera) il 1° ottobre 1882.

Potenza, Corte d'Appello.

Consigliere di Cassazione, con funz. di Pres. Sez. Appello.

Rocco Ugo, professore universitario.

Napoli, Università.

È prof. di proc. civ. e ordin. giudiziario nell'Univ. di Napoli.

Op.: *Rilievo sul progetto preliminare del Codice di proc. civ.*, Napoli, 1938.

Rochira Ubaldo, diplomatico, n. a Taranto il 16 ottobre 1886 da Francesco e da Amalia De Maria. L. giur.

Roma, Min. Affari Esteri.

Già console gen. successiv. in Amburgo, Zagabria e Vienna. Nom. min. plenip. nel 1940: è stato dir. gen. per gli Scambi Cult. al Min. della Cult. Pop. e poi al Ministero. In seguito ministro a Pretoria e dall'aprile 1947 nuovamente al Ministero.

Rodano Adolfo, prefetto. L. giur.

Bergamo, Prefettura.

Già Prefetto di Bergamo, fino al 31 luglio 1947, attualmente a disposizione.

Rodelli Luigi, professore, n. a Roma il 5 settembre 1913 da Nicola e da Maria Lambardi. L. II.

Milano, viale Romagna 1.

Prof. ord. di Ist. medi sup.; dir. del period. antif. *Il Progresso* di Milano sino alla liberazione.

Op.: *Storia e storiografia sul Montesquieu*, Firenze, 1940; *Intorno all'odierno problema dei fondamenti del diritto*, ib., 1943; *Montesquieu moralista*, Roma, 1944.

Rodi Cesario, professore, deputato, n. a Torre S. Susanna (Brindisi) il 3 novembre 1908.

Bari.

Roma, Camera dei Deputati.

Prof. di st. e filos. Eletto dep. all'Ass. Costituente il 2 giugno 1946 nella lista del part. dell'Uomo Qualunque per il XXV Coll. (Bari).

Rodighiero Felice, professore univ.

Padova, via Falloppio 15.

Lib. doc. di clin. otorinolaringoiatria.

Rodinò Edoardo, avvocato e scrittore, n. a Gioiosa Ionica (Reggio C.) il 5 maggio 1901 da Beniamino e da Elisabetta Orléans. L. giur.

Roma, viale Mazzini 134.

Gioiosa Ionica (Reggio C.).

Op.: *Il Processo alla Gironda*, Napoli, 1934: *Il tempio della parola*, ib., 1940.

Rodinò Guido, avvocato, n. a Napoli il 15 settembre 1901 da Giulio e da Nerina Sergio. L. giur.

Napoli, via Bisignano 4.

Ex comb. Vicecommiss. naz. Associaz. Naz. Comb. Già Consultore naz., designato dall'A. N. C. (Commiss. Ind. e Comm.).

Rodinò Nicolantonio, professore univ.

Milano, via A. Oriani 3.

Lib. doc. di igiene nell'Univ. di Padova.

Rodinò Di Miglione Marino, avvocato, n. a Napoli il 18 dicembre 1884 da Antonio e da Giulia Imperiali. L. giur.

Napoli, Riviera di Chiaia 255.

Melicucco (Reggio Calabria).

Avvocato presso la Corte di Cassaz. Vice Pres. della Confed. Ital. Agricoltori (Confida). Pres. della Consulta dell'Agricoltura presso la Camera di Comm. di Reggio Calabria. Componente il Comit. Naz. « Pro Montecassino », già Consigliere di amministrazione di soc. finanziarie e bancarie.

Op.: *Storia finanziaria del Comune di Napoli nel sec. XIX*, Napoli, 1908: *Assicurazioni e Stato*, ib., 1911: *L'annona del grano a Napoli*, Polistena, 1915.

Rodinò di Miglione Mario, ingegnere, deputato, n. a Napoli il 23 luglio 1900 da Giulio e da Nerina Sergio. L. ing.

Napoli, parco Margherita 43.

Esercita la prof. di ing. Eletto dep. all'Ass. Costituente il 2 giugno 1946 nella lista del part. dell'Uomo Qualunque per il XXIII Coll. (Napoli).

Rodinò di Miglione Ugo, avvocato, deputato, n. a Napoli il 5 giugno 1904 da Giulio e da Nerina Sergio. L. giur., sc pol. e soc.

Napoli, via Bisignano 11.

Si è dedicato alle organizz. catt., ricoprendo la carica di segr. della Federaz. Giov. Catt. e poi quella di segr. reg. della Giov. Catt. e della Giunta Diocesana di A. C. Ha preso parte al mov. claud. della D. C. ed è stato tra gli organizz. del part. nell'It. merid. Nel primo Congr. del part. eletto Segr. Internaz. Ha rappresentato il part. sin dall'inizio nel Com. di Liberaz. e nei rapporti con le autorità ital. e stran. Ha organizz. e preso parte al Congr. dei C. L. N. in Bari. Eletto segr. prov. di Napoli, ha dir. la lotta elett. pol. ed ammin. nella prov. È comp. della Direz. del Gruppo parlam. della D. C. Eletto dep. all'Ass. Costit. il 2 giugno 1946 nel XXIII Coll. (Napoli). Sottosegr. di Stato alla Difesa Naz. il 22 dicembre 1947.

Rodio Francesco, industriale, agricoltore, n. ad Ostuni (Brindisi) il 19 giugno 1872 da Domenico e da Emanuela Tangarella.

Ostuni (Brindisi), villino Peschiera.

Agricoltore ed allevatore, contribuì alla trasformaz. agricola del Mezzogiorno dal 1890 in poi, con aziende agricole modello e con allevamenti del caracul ital. e delle capre lattifere. Nel campo industriale impiantò uno stabilimento vinicolo moderno con distilleria per la lavoraz. ed esportaz. dei vini bianchi. Impiantò in Ostuni l'illuminaz. elettrica. Fu ammin. del Comune di Ostuni e cons. della Camera di Commercio di Lecce. È cav. del lavoro dall'8-X-1908.

Rodio Gaetano, professore univ.

Catania, via Etnea 387.

Ord. di botanica nell'Univ. di Catania.

Rodolico Francesco, professore univ., n. a Firenze il 27 marzo 1905 da Niccolò e da Bice Burzarella.

Modena, Università.

Firenze, piazza SS. Annunziata 5.

Già prof. di mineral. nell'Univ. di Messina, insegna ora la stessa mat. nell'Univ. di Modena. Nel quadro delle indagini petrografiche a fine geologico ha studiato a fondo le rocce vulcaniche della Toscana e dell'Umbria: ha pubblic. inoltre num. contributi nei diversi campi delle mineral. e spec. sui minerali toscani. È SN. Acc. Lincei.

Op.: *Ricerche sulle rocce eruttive recenti della Toscana*, Pisa-Firenze, 1931-38: *La Toscana descritta dai naturalisti del 700, pagine di st. del pensiero scient.*, Firenze 1945.

Rodolico Niccolò, professore univ. a riposo, n. a Trapani il 1° marzo 1873 da Francesco e da Antonietta Piombo. L. lL.

Firenze, viale Duca di Genova 38.

Iniziò i suoi studi sulla storia bolognese, trattando del passaggio del Comune alla Signoria. Passò, quindi, alla storia di Firenze, e fu, tra i primi, a studiare i problemi sociali del popolo

minuto e della democrazia fiorentina nel suo tramonto. Si occupò di cronache medievali e di studi di paleogr. Si dedicò alla st. del Settecento ital. e partic. alle questioni giurisdizionali tra Stato e Chiesa e al Giansenismo ricciano. Pervenne così allo studio delle origini dell'It. Contemp. e del Risorg. ital. Dal saggio sul pop. nelle orig. del Risorg. nell'It. merid. è passato alla st. del regno di Carlo Alberto. Ha dedic. parte della sua attiv. alla divulgazione della cultura stor. nella scuola e nella stampa. Pres. della Dep. storica toscana Aggr. Accad. d'Italia. SN. Acc. Lincei. È stato Ord. di St. dei trattati all'Univ. di Firenze sino al 1947.

Op.: *Dal com. alla signoria: saggio sul gov. di Taddeo Pepoli in Bologna*, Bologna, 1898: *Il popolo minuto, note di st. fiorentina*, ib., 1899: *La democr. fiorentina nel suo tramonto*, ib., 1905: *Stato e Chiesa in Toscana durante la Reggenza Lorenese*, Firenze, 1910: *Dalla vita e dalla st. contemp.*, Città di Castello, 1914: *Gli amici e i tempi di Scipione dei Ricci*, Firenze, 1920: *Il popolo agli inizi del Risorgim. nell'Italia merid.*, ib., 1926: *Carlo Alberto principe di Carignano*, ib., 1931: *Carlo Alberto negli anni di regno 1831-1843*, ib., 1936.

Roehrssen Guglielmo, consigliere di Stato, n. a Napoli il 18 agosto 1910 da Carlo e da Elena Taranto. L. giur.

Roma, via Antonio Musa 15.

Già segr. gen. del Cons. di Stato, capo del serv. affari gen. e del person. del Ministero Assist. Post-Bellica; Ha scritto monogr. di dir. ammin. su riv. giuridiche.

Rogeri Delfino, conte di Vellinova, diplomatico, n. a Fiume il 19 maggio 1889 da Filippo e da Eleonora Icheri di S. Gregorio. L. giur.

Roma, piazza Locatelli 1.

Segr. di legaz. nel 1914 del. alla Conf. di Londra per la sicurezza in mare (1929) cons. gen. ad Ottawa nel 1929; segr. gen. della deleg. ital. alla Conf. nav. di Londra (1930); min. plenip. al Messico (dall'ag. 1932 al luglio 1935) min. plenip. ed inviato straord. in Lettonia poi al Min. Esteri.

Roghi Bruno, giornalista, n. a Milano il 18 aprile 1896 da Angelo e da Clara Taidelli. L. II.

Milano, largo Notari 5.

Roma, largo dei Lombardi.

Già direttore de *La Gazzetta dello Sport*, è attualm. dir. di *Tempo-Sport*, e del *Corriere dello Sport.*

Op.: *Palla della Principessa; Re Pallone; Picchio campione del mondo; L'Amante a vent'anni; Tessera verde; Allegro assai.*

Rognoni Angelo, pubblicista, n. a Pavia il 9 novembre 1896.

Pavia, viale Gorizia 23.

Collab. di giorn. e riviste.

Op.: *La veste che faceva] frou-frou* 1921; *Il dr. Mattia*, Milano, 1931; *L'amore di Stefania*, 1941; *Sintesi teatrali*, 1943; *L'albero della felicità*, Torino. 1946.

Rognoni Arturo, industriale, deputato, n. a Milano il 22 novembre 1897.

Padova, via S. Lucia 2.

Eletto dep. all'Ass. Costituente il 2 giugno 1946 nella lista del part. dell'Uomo Qual., per il Coll. Unico Naz.

Roi Giulio, professore univ.

Verona, via S. Giusto 9.

Lib. doc. di clin. pediatrica.

Rolandi Ricci Vittorio, avvocato, n. ad Albenga (Savona) il 18 febbraio 1860. L. giur.

Roma, via Cornelio Celso 20.

Già Min. di Stato, Ambasciatore onorario e Senat. del Regno. È aut. di num. pubblicaz. giuridiche e politiche.

Roletto Giorgio, professore univ., n. a Bobbio Pellice (Torino) il 13 marzo 1885 da Giorgio e da Maria Gosso. LL. sc. e ll.

Trieste, via Miramare 31.

È prof. di geogr. pol. ed econ. nell'Univ. di Trieste e inc. della stessa disc. nelle Univ. di Padova e di Ferrara. Autore di studi specialm. di geogr. econ. alpina e di geogr. pol. È M. di acc. ital. e straniere. Fond. e dir. della riv. *Geopolitica*

Rolla Carlo, magistrato, n. a Treia (Macerata) il 28 ottobre 1880.

Genova.

Proc. Gen. della Corte di App. a Genova.

Rolla Giuseppe, vescovo, n. a Crema il 6 ottobre 1877.

Vescovo di Forlì.

Rolla Giuseppe, professore, n. a Carrara (Apuania) il 27 aprile 1886 da Napoleone e da Letizia Mariotti. L. filos.

Carrara (Apuania), via Lunense 9.

Prof. di filos. e pedag. nell'Ist. Mag. della Spezia, già red. de *L'idealismo realistico.*

Op.: *Pensiero e realtà*, Genova, 1913: *Del mondo esterno*, Milano, 1915: *La verità del postulato di Euclide*, Bergamo, 1932: *Saggio critico sul Fedone*, Firenze, 1938.

Rolla Luigi, professore univ., n. a Genova il 21 maggio 1882 da Giovanni e da Giuditta Boggiano. L. ch.

Genova, via Pastrengo 7/12.

Si perfezionò a Berlino in quell'Ist. di Chim.-Fis., conseguì poi la lib. doc. a Genova e si occupò sempre di termochimica e spec. delle applicaz. fis.-chim. della teoria dei «Quanti». Nominato prof. di chim. gen. all'Univ. di Firenze, vi fondò un Ist. di Chim.-Fis. e lavorò spec. sul gruppo delle «terre rare» dal punto di vista fis. e chim., giungendo alla determinazione del potenziale di ionizzazione di questi elementi. Aggr. Acc. d'Italia e S. della Soc. It. delle Scienze. SN. Acc. Lincei 1947.

Rollier Mario Alberto, ingegnere,

Milano, via C. Poerio 37-A.

Prof. di Chimica analitica al Politecn. di Milano. Commiss. della «Montecatini» dopo la liberaz. Dopo l'8 sett. fu uno dei primi a costituire nuclei armati cland. in Piemonte. Fu incar. di div. missioni finanz. di fiducia passando num. volte le linee nemiche.

Romagnoli Giuseppe, scultore, n. a Bologna il 14 dicembre 1872 da Alfonso e da Rita Mazzanti.

Roma, via Spallanzani 11.

Ha partec. alle esposiz. di Venezia, Parigi, Bruxelles, Monaco. Sue opere si trovano nelle gall. di Roma e Venezia, suoi sono un bassoril. sulla facciata del Pal. Munic. di Bologna in memoria del Re Umberto I, il Monum. dell'Un. Telegr. Univ. in Berna (1922). Accad. di S. Luca.

Romanelli Giuseppe, professore univ. professore univ.

Venezia, S. Croce 1206.

Prof. di ist. Univ. di Architettura a Venezia.

Romanelli Pietro, professore univ.

Roma, via Tito Livio 2.

Isp. centr. per le arti. Prof. inc. di archeol. dell'Africa romana nell'Univ. di Roma. Dir. dell'Ufficio di esportaz. degli oggetti di antichità e d'arte. Ha avuto un premio nel 1942 dall'Acc. d'Italia.

Romanelli Romano, scultore, n. a Firenze il 14 maggio 1882 da Raffaello e da Sofia Benini.

Firenze, piazza Bellosguardo 2.

Studiò il disegno da bambino con suo padre, fu per parecchi anni nella marina come uff. di S. M. e partecipò alle campagne di Cina e ai soccorsi pel terremoto di Messina, e nel 1909 si dimise per dedicarsi all'arte. Tornò in servizio per la guerra italo-turca e quella italo-austr. nella quale comandando la III squadriglia M. A. S. attaccò e distrusse un sommergibile nemico. È uffic. super. nella riserva nav. e dec. al V. M. Accad. d'It. dal 22-X-1930 e di S. Luca dal 20-II-1942. M. de l'Inst. de France e dell'Acc. di New York. Dal 9-X-1942 tit. della cattedra di scult. dell'Acc. di B. A. di Firenze. Opere princ.: *Ercole che strozza il Leone*, 1907: *Romolo che traccia il solco* (Min. Corpor.): *Grande Altare e Gruppo della Pietà* (Casa Madre Mutilati): *Statua equestre al Gen. Botha* (Città del Capo): *Cristo crocefisso* (Tomba del Mar. Cadorna, Pallanza): *Id.* (Cappella dei sacerd. morti in gu., Roma): *Pugilatore* (Salone O.N.D.: Roma): *Pugilatore seduto* (Sala centr. Foro d'Italia: *Statua del Fante Italiano* (Memorial interallié, Liegi): *Giustizia di Traiano* (Palazzo Giustizia, Milano): *Monum. equestre a Scanderbeg* (Roma) e numer. statue, ritratti e med. in collez. ital. e straniere.

Romanese Ruggero, professore univ., n. a Pergine (Trento) il 17 giugno 1886 da Riccardo e da Beatrice Gasperini. L. m.

Torino, Istituto di med. legale della Università, corso G. Galilei 22.

Già assist. volont. all'ist. di batter. del Patholog. Institut. di Berlino (1910-11), assist. di anat. patol. a Pisa (1912-13), assist. e poi aiuto di med. leg. a Torino (1913-23), lib. doc. di med. leg. (1921), inc. della stessa a Cagliari (1923) e tit. a Bari e a Parma, insegna la stessa materia nella Univ. di Torino. Ha pubblicato numer. mem. e monogr. di med. leg., spec. in *Arch. di antropol. criminale.*

Romani Antonio, professore univ.

Venezia Riva del Carbon 4091.

Lib. doc. in pat. spec. chir. e di clin. chir. nell'Univ. di Padova.

Romani Bruno, giornalista, n. a Cividale (Udine) il 20 agosto 1910 da Luigi.

Roma, via del Tritone 61.

Ha iniziato l'attività letter. collaborando a numerosi giorn. e riv., come *Il Selvaggio*, *La Fiera letteraria*, *l'Italiano*, e come crit. lett. al *Lavoro di Genova*, al *Popolo di Roma*, *Tempo*, *Letteratura*, *Lettere d'oggi*, ecc. Già provveditore agli studi, è red. de *Il Momento* e del *Corriere di Milano*.

Op.: *La morale letteraria*, Firenze, 1942; *Avventure* (racc.) Roma, 1942; *Cardarelli*, (saggio critico), Padova, 1943.

Romano Antonio, magistrato, deputato, n. a Grotta Minarda (Avellino) il 4 gennaio 1895. L. giur.

Enna, Tribunale.

Pres. di Trib. Eletto dep. all'Ass. Costituente il 2 giugno 1946 nella lista del Part. Democr. Crist. per il XXIX Coll. (Catania).

Romano Antonio. L. giur.

Imperia, Questura.

Questore di Imperia.

Romano Armando, scrittore e giornalista, n. a Lecce il 2 giugno 1889.

Brooklyn N. Y. (U. S. A.), 85 Crooke Avenue.

Trovasi in America dal 1912. È red. del *Progresso Italo-Americano* dal 1932 e di num. altri giorn. degli S. U., del Canadà e dell'Italia. Autore della tragedia *Fiamme Umane* rappr. al *Comunale di Bologna* nel 1924, *Le nostre vie* rappr. al *Manzoni* di Milano nel 1926, di varie altre commedie e cantiche, musicate alcune da Pietro Jon e rappr. a N. Y. È autore di rom. e novelle.

Romano Carlo, giornalista, n. a Roma il 1° agosto 1873.

Roma, via Capodistria 4.

Red. mil. della *Gazzetta del Popolo*. Esordì nel 1920 sull'*Idea Nazionale*; passò poi ad altri giorn. e riv. come crit. mil. Percorse la carriera mil. nell'Arma d'Art. sino al gr. di Gen. di Div. Prese parte alla gu. italo-turca ed alla gu. 1915-1918.

Romano Domenico, funzionario statale, n. a Melicucco (Reggio C.) il 10 novembre 1877 da Pasquale e da Teresa Napoli.

Roma, via Claudio Monteverdi 20.

È stato esperto per l'Italia dell'Unione intern. di soccorso. È aut. di varie pubbl. tra cui: *I servizi di pronto soccorso in caso di pubbliche calamità*, *Le norme tecniche di edilizia antisismica* (in Memorie della Comm. suddetta), e *Relazione sull'azione per la ricostruzione delle zone danneggiate da calamità*, Terni, 1933.

Romano Enrico, magistrato, n. a Noto (Siracusa) il 5 settembre 1883 da Salvatore e da Rosalia Di Falco.

Roma, via Dalmazia 29.

Pres. di sez. della Corte Supr. di Cass. Lib. doc. di dir. e proc. penale nella Univ. di Roma.

Op.: *Principi di diritto penale*, Roma, 1927: *Commento al codice di diritto penale* (in collab. con C. Saltelli), Torino, 1940: *Corso di procedura penale*, Roma, 1934-35: *Processo penale e azioni civili e ammin.*, Milano, 1942.

Romano Fedele, n. il 1° gennaio 1889 da Giuseppe.

Modica, via Albanese 26.

Eletto Deputato all'Assemblea Reg. Siciliana, nella lista della Dem. Crist. (Coll. di Ragusa). Sindaco di Modica.

Romano Giuseppe, n. il 30 luglio 1888 a Adelfio.

Messina, via della Mercede.

Eletto Deputato all'Assemblea Reg. Siciliana nella lista della Dem. Crist. (Coll. di Messina).

Romano Guido, diplomatico, n. ad ad Avellino il 19 ottobre 1895. L. giur.

Roma, via A. Bosio 6.

Console gen. d'Italia a Vienna, poi al Ministero Aff. Esteri.

Romano Michele, pubblicista, n. a Castelpizzuto (Campobasso) il 20 febbraio 1871. L.L. ll. e giur.

Isernia (Campobasso).

Già pres. del cons. prov. di Campobasso, è autore di importanti pubbl. storico-letter. Dep. per la XXVII e la XXVIII leg., fu anche sottosegr. di Stato alla P. I. (1925-26). Già Senatore del Regno.

Romano Salvatore, professore univ., n. a Modena il 4 settembre 1904 da Santi e da Silvia Faraone.

Firenze, viale del Poggio 11

È prof. ord. di dir. civ. nell'Univ. di Firenze.

Op.: *Natura giuridica del pegno di crediti*, Milano, 1928: *Le riparazioni non pecuniarie del diritto privato italiano*, Perugia, 1929: *Contributo allo studio delle opposizioni al pagamento*, ib., 1930: *Appunti sulle disposizioni testamentarie attinenti al diritto di famiglia*, ib., 1931: *La revoca degli atti giuridici privati*, Padova, 1935.

Romano Salvatore Francesco, professore univ., n. ad Acquaviva Platani (Caltanissetta) il 19 luglio 1910. L. filos.

Palermo, via Costantino Lascaris 48.

Prof. nelle sc. medie, lib. doc. già inc. di estetica nella Univ. di Palermo. Lettore di lingua e cult. ital. presso l'Univ. di Amburgo. Ha pubblicato studi di letter. e di filos. Collaborò a giorn. e riv. tra cui: *Giornale crit. della Filos.*, *Leonardo*, *Meridiano di Roma*, *La Tribuna*, *Maestrale*, *Primato*, ecc.

Op.: *Il concetto di storia nella filos. di B. Croce*, Palermo, 1933: *La realtà*

morale nella vita economica, ib., 1935: *Dialettica della letter. contemporanea*, ib., 1938: *Poetica dell'ermetismo*, Firenze, 1942, ecc.

Romano Silvio, professore univ.

Torino, Università.

Ord. di istituz. di diritto romano. Ha num. pubblicaz. in materia giuridica.

Romano Avezzana Camillo, barone, diplomatico a riposo, senatore, n. a Napoli il 4 ottobre 1867. L. giur.

Napoli, via Posillipo 38.
Eboli (Salerno), Castello.

Entrò in carr. al Min. degli Est. nell'ott. 1889, fu al Cairo e a Tunisi, a Parigi (dal 1894), a Washington (dal 1897), inc. d'aff. a Pechino (dal 1900), regg. la legaz. di Belgrado (dal 1903) e di Tokio (dal 1906), min. plenipot. a Teheran (dal 1908), al Brasile (1910-14) e al Montenegro (dal 1915), in Grecia (dal 1917) e ambasc. a Washington (dal 1919). Richiamato nel 1921 fu pres. della Conf. di Porto Rose tra gli Stati success. dell'Austria, segr. gen. della Conf. di Genova e primo del. ital. alla Conf. dell'Aja Nel 1922 fu nomin. ambasc. a Parigi dove rimase fino al collocam. a riposo (sett. 1927). È dec. della med. di br. al V. M. Già Senatore del Regno.

Romano Battaglia Giuseppe, n. il 1° gennaio 1902 da Giuseppe.

Palermo, via Libertà 31.

Eletto Deputato all'Assemblea Reg. Siciliana nella lista del Blocco Lib. Qual. Eletto Deputato all'Assemblea Region. (Coll. Palermo).

Romeo Angelo, giornalista.

Reggio Calabria, via B. Buozzi 15.

Red. resp. del quot. *Corriere di Calabria*.

Romeo Giovanni, professore, n. a Messina il 15 marzo 1875 da Carmelo e da Carolina La Camera. L. ch.

Messina, via Risorgimento 206.

Già prof. di chimica gen. e di chim. organ. (1916-20), poi di chim. industr. (1921-23), dal 1923 insegnò chim. bromatol., sempre nell'Univ. di Messina, attual. insegna nella stessa Univ. chimica gen. e chimica agr. Fu per dodici anni M. del Consiglio Prov. Sanitario. Le sue pubblicaz. riguardano spec. le propr. della solanina, alcuni eteri nitrobenzilici, l'essenza di bergamotto, il citrato di calcio, la purificaz. delle acque glicerinose, i derivati idrosolforici del citral, i metodi di analisi delle essenze delle esperidee, il riconoscimento dei terpeni aggiunti all'essenza di limone, la sofisticaz. delle essenze concentrate di limone e di arancia, un nuovo metodo di determinaz. quantitativa dell'aldeide formica, l'azione sui chetoni, le essenze di nepitella, dei solfiti e bisolfiti sulle aldeidi e di puleggio e di origano, la fabbricazione delle pectine dagli agrumi. Nel 1930 vinse un premio minist. nel concorso per i derivati agrumari ed altri tre pr. in occasione di alcuni congressi.

Romeo Giuseppe, fu Riccardo. D. rag.

Reggio Calabria, Palazzo Comunale.

Eletto Sindaco nella lista del Part. Dem. Cristiano.

Romeo Delle Torrazze Giovanni, marchese, generale a riposo, n. a Belpasso (Catania) il 12 ottobre 1861.

Catania, viale Regina Margherita 8.

Già Aiutante di campo gen. onorario dell'ex Re e Senatore del Regno.

Romita Giuseppe, ingegnere, deputato, n. a Tortona il 7 gennaio 1887. L. ing.

Roma, via Alessandria 208.

Appartiene dal 1904 al Part. Socialista. Dep. di Torino dal 1919, 1921, 1924. Distintosi alla Camera per la sua compet. tecnica. Diresse per molti anni il *Grido del Popolo* di Torino. M. della Dir. del part. dal 1922 al 1928, anno in cui fu arrest. e confinato. Peregrinò per varie carceri fino al 1934. Nel 1942 ricostituì l'organizz. soc. svolgendo larga attiv. cland. M. della dir. del part. già v. pres. della Camera, quindi min. dei Lav. Pubbl. e min. dell'Int. nel 1° ministero De Gasperi. Organizzò le elez. per il referendum istituz. e per la Costit., assicurando l'ordine pubblico per cui ebbe riconoscimenti ital. ed esteri. Dopo la proclamaz. della repubbl. fu eletto dep. all'Ass. Costituente il 2 giugno 1946 nella lista del Part. Social. Italiano (Coll. di Cuneo) e nom. il 13 luglio 1946 min. dei lav. pubbl. nel 2° Gab. De Gasperi design. dalla Costit. quale Senat. della Repubblica.

Romiti Gino, pittore, n. a Livorno il 5 giugno 1881 da Ugo e da Zaira Sestocchi.

Livorno, Scali Ugo Botti 1.

Allievo di G. Micheli e di G. Fattori, espose alle Bienn. venez., alle Bienn. rom. e ad altre mostre ital. e stran. Le sue opere princ. sono: ***La figurazione della madre-perla, Il giardino delle monache, L'agguato, Muli in riposo in Albania Grande guerra***. È SOn. Acc. B. A. di Firenze.

Romizi Guido, dirigente bancario, n. a Castiglion del Lago (Perugia) il 10 agosto 1885 da Luigi e da Caterina Rinaldi. L. econ., D. rag.

Perugia, via XX settembre 10.

Assunse la direz. della Cassa di Risp. di Perugia nel 1926, provenendo dalla Banca d'America e d'Italia sede di Genova, dove ricopriva il grado di funzionario. È consigliere dell'Assoc. Bancaria Ital. e dell'Assoc. fra le Casse di Risparmio Ital. Sindaco dell'Ist. di Credito delle Casse di Risp. Italiane. Delegato regionale per l'Umbria e le Marche della Feder. Ital. Dirigenti Aziende di Credito. Dec. di med. di br. al V. M.

Romoli Felice, funzionario, n. a Milano il 25 novembre 1898 da Crispino. L. giur.

Roma, piazza Mignanelli 25.

Funz. dell'Ist. Naz. Prev. Soc., specializzato presso l'École sup. du génie civil di Parigi, dedicatosi all'edilizia ospitaliera e di uffici. Ha conseguito premi in conc. di arch. M. delle Commiss. Minist. per la ricostruz. edil., e d'inch. sulle passate gestioni dell'Ist. delle Case Pop. di Roma; M. del Comit. Naz. dell'Assoc. Ing. e Arch., M. della Commiss. per le vertenze profess. dell'ordine Ing. di Roma, M. della Commiss. di studio LL. PP. presso la Direz. del Part. Social. Durante il periodo della lotta cland., fu rappresent. del Part. Social. nel Comitato di az. antifasc. dell'Ist. naz. prev. soc.

Romussi Pietro, professore univ.

Mestre, via Piave 141.

Lib. doc. di clin. ostetr.-ginecol. nell'Univ. di Padova.

Roncaglia Aurelio, professore, n. a Modena l'8 maggio 1917. L. ll.

Roma, via E. Duse 22.

Membro del Comit. di redaz. di *Cult. neolatina*; studioso di fil. romanza; corrisp. delle Deputaz. di St. Patria per l'Emilia e la Romagna, è stato red. capo de *L'Italia che scrive*.

Op.: *Teseida*, Bari, 1941; *La chanson de Roland*, Modena, 1947.

Roncaglia Gino, professore, n. a Modena il 7 giugno 1883 da Alessandro e da Aldegonda Reggiani. L. sc. nat.

Modena, via Gallucci 26.

Prof. di scienze nat. e geografia nell'Ist. Tecnico di Modena, è anche cultore di musica e collabora alle principali riv. musicali italiane. M. della Dep. di st. p. per l'Emilia e della Acc. di Sc. Lett. ed A. di Modena.

Op.: *Enrico Panzacchi e la musica*, Modena, 1907; *Giuseppe Verdi*, Napoli, 1914: *La rivoluz. music. it.*, Milano, 1928: *Il melodioso settecento italiano*, ib., 1935: *Sommario di storia della Musica*, Bologna, 1937: *L'ascensione creatrice di G. Verdi*, Firenze, 1940; *Invito alla musica*, 1941; *Rossini l'olimpico*, 1946.

Roncali Giorgio, metereologo, n. a Roma il 12 settembre 1903 da Eugenio e da Maria Rosa Montani. L. fis.

Ufficio: Roma, via Caravita 7a.
Abitaz.: Roma, viale XXI Aprile 71.

È dir. inc. dell'Uff. Centr. di Meteorol. e di ecologia Agraria; M. delle commiss. internaz. per le carte meteorol., per la climatol., per gli strumenti e metodi di osserv. meteorol., per la meteorol. agr., per la bibliogr. e le pubbl. meteorol., per la regione europea. Lib. doc. in fisica terrestre e prof. inc. di statist. applic. alle scienze fis. presso l'Univ. di Roma. Ha num. pubbl. riguardanti princip. la meteorologia e le sue applic. agr., e la geofisica.

Roncalli Angelo Giuseppe, prelato.

Parigi (16°), avenue Président Wilson 10.

Arciv. tit. di Mesembria, nomin. Nunzio Apostolico in Francia il 23 dicembre 1944.

Roncalli Guido, conte di Montorio, diplomatico, n. a Bergamo il 10 luglio 1890.

Roma, Ministero Affari Esteri.

Min. plenip. attualmente in Finladia.

Roncato Achille, professore univ.

Padova, via Morgagni 30.

Prof. ord. di chim. biol. nell'Univ. di Padova. M. E. dell'Ist. ven. di Sc. ll. ed Art.

Ronchi Vasco, professore univ., n. a Firenze il 19 dicembre 1897 da Giorgio e da Maria Bartoli. L. fis.

Ufficio: Firenze, via S. Leonardo 79.
Abitaz.: Firenze, via S. Leonardo 39.

Lib. doc. e inc. di fis. all'Univ. di Firenze, è fond. e dir. dell'Ist. Naz. di Ottica, M. del Comit. Elettrotecn. ital., segr. dalla fondazione pres. dell'Ass. Ottica Ital.; fond. e dir. della Riv. scient.-tecn. trim. *Ottica*, consul. di ind. ottiche ital., ecc. È aut. di circa 150 pubbl. di ottica scient. e tecn. ed ha ottenuto nel 1924 il «premio Sella» dei Linc. e nel 1927 un premio ministeriale. I suoi studi riguardano specialmente i nuovi metodi per il collaudo delle parti ottiche (metodo Ronchi), gli strumenti per misure e collaudi di tipo ottico (diafanometro Ronchi), gli strumenti per

uso bellico (tetrafono Ronchi), ecc. Ha una med. di br. al V. M.

Op.: *La prova dei sistemi ottici*, Bologna, 1925: *Lezioni di ottica fisica*, ib., 1928: *Sette conversazioni sulla lente d'ingrandimento*, Firenze, 1937: *Storia della luce*, Bologna, 1939: *Lezioni di ottica ondulatoria*, ib., 1942: *Corso elementare di ottica*, Firenze, 1941: *Corso complementare di ottica*, ib., 1942: *Corso di ottica tecnica*, ib., 1942: *Galileo e il cannocchiale*, Udine, 1942 ecc.

Ronchi Vittorio, funzionario statale, n. a San Donà di Piave (Venezia) il 12 settembre 1892. L. sc. agr.

Roma, via Ovidio 5-b.

Partecipò alla ricostruz. di az. agr. danneg. dalla gu. nel basso Piave. Prof. di agr. nella Scu. med. di agric. e di enologia di Conegliano (1920-22). Dir. dell'Ente di Rinascita Agr. per le Venezie (1922-30) dirigendo op. di trasformaz. agr. in vasti territori nelle prov. di Venezia, Udine, Trieste, Pola. Dal 1930 al 1937 Isp. Gen. al Min. dell'Agric. reggente l'Ispett. compartim. agr. delle Venezie. Dir. gen. della Soc. della bonif. Maccarese (1937-47). Dir. gen. dell'Alimentazione (1940-1946). Partecipò nel periodo clandestino e dopo il 25 aprile 1945 alle attività del C. L. N. A. I., quale M. della Commiss. econ. e quale Commiss. all'Agric. e all'Alimentaz. della Lombardia. Partecipò (1946) alla Miss. della pontif. commiss. di assist. (Brasile, Argentina, Cile, Perù). Dal dic. 1946 pres. del Cons. sup. Agric. e For. Uff. di fant. fino al gr. di cap. partecipò alla gu. 1915-18. Dec. di med. d'arg. e di un enc. solenne per az. di guerra. Attualm. è Alto Commiss. per l'Alimentazione presso la Presid. del Consiglio dei Ministri.

Ronco Nino, professore univ. a riposo, senatore, n. a Genova il 27 novembre 1863.

Genova-Sampierdarena, via Generale Cantore 25.

Già prof. di idraulica e macchine idr. nel Ist. Sup. d'Ing. di Genova, è sen. dal 30-XII-1914. Già consultore nazionale. Confermato dalla Costituente quale Senatore della Repubblica.

Ronconi Alessandro, professore univ., n. a Firenze il 2 novembre 1909 da Gastone e da Eugenia Businello. L. ll.

Urbino, via Piave 19.

Laur. nel 1930 a Firenze, prof. nei Licei dal 1932, lib. doc. di gramm. greca e lat. dal 1935, tit. di letter. lat. nella Univ. di Urbino dal 1942 e preside del Mag. dal 1945. Studioso di filol. e letter. class., autore di ricerche linguistiche, saggi letterari, traduz., commenti, contributi di critica testuale. M. dell'Acc. Raffaello di Urbino, red. di *Paideia*, collab. di varie riviste.

Op.: *Per l'onomastica antica dei mari*, Firenze, 1932: *Arato, interprete di Omero*, ib., 1937: *Allitterazione e stile in Catullo*, Urbino, 1939: *Exitus illustrium virorum*, Firenze, 1940: *Livio e Tacito*, Urbino, 1943: *Il verbo latino: principi di sintassi storica*, Bologna, 1946: *Orazio satiro*, Bari, 1946.

Rondinella Alfredo, editore-libraio, n. a Napoli il 5 febbraio 1866 da Ferdinando e da Rosalia Lojacono.

Ufficio: Napoli, via Maddaloni 4. *Abitaz.:* Napoli, via Misericordiella 26.

Decano dei librai ed., prem. più volte dalla Acc. d'Italia per edizioni di op. filos. e scient. d'alto valore.

Rondolotti Camillo, editore e giornalista, n. a La Spezia il 23 ottobre 1891 da Camillo e da Adele Grancelli.

Genova, via Oberto Cancelliere 40.

Dopo un'attività giornal. (*Caffaro* di Genova) e lett., creò lo «Studio Editoriale Genovese», quindi tornò al giornalismo.

Rondoni Pietro, professore univ., n. a S. Miniato (Pisa) il 2 ottobre 1882 da Giuseppe e da Enrichetta Maioli. L. m.

Uff.: Milano, via Mangiagalli 31. *Abitaz.:* Milano, largo Rio de Janeiro 5.

Compì i suoi studi di perfezionam. in vari Ist. di Francoforte s. M., Berlino, Londra e Parigi. Già aiuto a Firenze (1909-20), prof. di patol. gen. nelle Univ. di Sassari e Napoli (1922), e dal 1924 in quella di Milano, dir. gen. dell'Ist. per lo studio e la cura del cancro. Ha una copiosa produz. scient. Svolse ricerche sulla istopatologia del sist. nerv. In fatto di sierologia, approfondì diverse questioni, relative alla reazione di Wassermann ed al legame fra ambocettori emolitici ed emazie. Ha studiato le tripanosomiasi sperimentali, l'infiammazione allergica e la tubercolosi sperim. colle colorazioni vitali. Ha affrontato il problema etiologico della pellagra e delle malattie da carenza alimentare in genere: ed è stato il primo ad analizzare la compromissione del surrene nello scorbuto sperimentale. Le sue ricerche sulla chemioterapia della tubercolosi, furono premiate dall'«Istituto Lombardo»: studiò il meccanismo della reazione tubercolinica nonchè l'azione accelerante dei filtrati di vecchie culture tubercolari sullo sviluppo del bacillo di Koch in vitro. Ha lavorato sulla melanogenesi da corpi pirrolici: ha studiato sperimentalmente il ricambio purinico e la patogenesi della gotta: ed ha eseguito num. ricerche sui tumori, dimostrando l'azione immunizzante di

alcuni lipoidi, i rapporti fra questi e gli enzimi proteolitici, l'importanza delle ossidazioni per i fenomeni di crescita: ha contribuito a chiarire il meccanismo d'az. degli idrocarburi cancerogeni. Ha pubblicato ultimamente la quarta edizione di un trattato di Biochimica. Già SN. Linc., dal 1934 accad. d'It. e SE. Ist. Lomb., M. Acc. pontif. delle sc. Appartiene a numer. soc. scient. ed Acc. estere.

Ronga Giulio, magistrato, n. a Nola (Napoli) il 17 giugno 1871.

Roma, via S. Marino 28.

Primo pres. di C. d'Appello. Già Senatore del Regno.

Ronga Luigi, critico musicale, n. a Torino il 19 giugno 1901 da Giuseppe e da Elena Sangiorgio. L. ll.

Roma, via Belluno 16.

Prof. ord. di st. della mus. all'Univ. di Roma ed al Conservat. di S. Cecilia di Roma; SC. Acc. Lincei; Accad. di S. Cecilia e della Filarm. Romana.

Op.: *Gerolamo Frescobaldi, organista vaticano, nella st. della mus. strumentale*, Torino 1930; *Lez. di st. della musica*, Roma; *Lineamenti del Romanticismo musicale*, ib. 1944; *La mus. dell'antichità*, ib. 1945.

Roppo Vincenzo, scrittore e avvocato, n. a Ceglie del Campo (Bari) il 28 febbraio 1870 da Francesco e da Acatemera-Letizia Ancona. L. giur.

Bari, via Crisanzio 54.

Socio di Acc. ital. ed estere. Oratore e storico. Collabora a vari giorn. con art. d'arte, lettere, politica e folklore. Ha pubbl. numerosi lavori giur., st. e letter. ed altri di vario argomento.

Op.: *Le fonti del diritto di Terra di Bari*, Bari, 1913; *Caeliae* (ricerche topogr. e arch.), ib., 1921; *L'insurrezione del barese nel 1860*; *Calendario politico di terra di Bari*; *Bari e provincia nell'ultimo ventennio 1892-1912*; *Re Gioacchino Murat nel primo centenario del Borgo nuovo di Bari*; *Verdi e Wagner*; *Nel risorgimento del mezzogiorno dagli albori del '48 al Patto Lateranense*; *Ricordi di viaggio*, ecc.

Rosa Aldo, industriale.

Milano, via Bigli 4.

Ha creato una imp. e caratteristica ind. mediante l'impiego di blocchi cementizi a compressione meccanica, i cui prodotti vengono largamente esportati. Cav. del Lav. dal 9-XI-1940.

Rosa Daniele, professore univ.

Novi Ligure, via Garibaldi 37.

Socio della Soc. Ital. delle Scienze.

Rosa Luigi, ecclesiastico, n. a Montelungo di Pontremoli il 7 marzo 1883 da Giuseppe e da Annunziata Malossi.

Bagnoregio (Viterbo).

Vescovo di Bagnoregio (Viterbo).

Rosa Pietro, professore, n. ad Avigliano di Lucania il 2 marzo 1870 da Giacomo e da Maria Delle Donne. L. ll., D. Mag. filol.

Ufficio: Napoli, via S. Sebastiano 56. *Abitaz.:* Napoli, Cisterna dell'Olio 25.

Scrittore, critico e poeta. Insegna lettere nel Liceo Ginn. Vitt. Emanuele II di Napoli.

Op.: *Per l'Italia* (discorsi di vigilia patriottica), Potenza, 1919: *Piccoli canti*, ib., 1921: *Per la mia terra lucana*, ib., 1924: *Lu paisiedd mii*, Caserta, 1924: *La canzone di Amalfi e di Ravello*, Salerno, 1925-26: *Note di critica letteraria*, Napoli, 1930: *Poemetti lucani*, ib., 1933-36: *La canzone del Golfo di Napoli*, ib., 1937: *Risonanze manzoniane in alcuni versi del Pascoli*, ib., parte I, 1934-35, e parte II, 1937-38: *Amor di patria nel giovine Leopardi e le sue canzoni patriottiche* (in margine al centenario leopardiano), ib., 1937-38: Poesie varie pubbl. sul *Roma della domenica*, *Letterario illustrato* di Napoli.

Rosai Ottone, pittore, n. a Firenze il 28 aprile 1895 da Giuseppe e da Daria Deboletti.

Firenze, via S. Leonardo 49.

Autodidatta: pittore e scrittore, titolare di pittura all'Acc. di Firenze.

Tra le sue op. di pittura, sono: *Giocatori di Toppe*, 1927; *Chitarrista*, 1927; *I preti*, 1932; *Paese*, 1932; *Uomo seduto*, 1934; *Le monache*, 1936; ecc. Tra gli scritti: *Il libro di un teppista*, Firenze, 1920: *Via Toscanella*, ib., 1928: *Dentro la guerra*, Roma.

Rosasco Cesare, n. a Genova il 22 gennaio 1892 da Marcello.

Genova, corso Firenze 44/6.

Decorato di medaglia d'oro al V. M. nel 1943.

Rosasco Eugenio, industriale, n. a Como il 5 novembre 1880 da Enrico.

Como, via Rubini 12.

Già Consultore naz. designato dal Partito Lib. (Commiss. Industria e Comm.). Vice pres. della Confederaz. dell'Industria.

Rosati Beniamino, medico chirurgo, n. a S. Eusanio del Sangro (Chieti) l'8 febbraio 1881 da Raffaele. L. med. e chir.

Napoli, via S. Tommaso 65.

Lib. doc. all'Univ. di Napoli. Già Consultore naz. designato dai Sanitari. (Commiss. Lav. e Prev. Soc.).

Rosati Carlo, prefetto. L. giur.

Roma, Ministero dell'Interno.

Pref. a disposiz. con funz. ispett. presso la Direz. Gen. P. S.

Rosati Giuseppe, scrittore, n. a Valentano (Viterbo) il 28 febbraio 1874 da Carlo e da Francesca Cruciani. L. sc. soc.

Valentano (Viterbo), via Umberto I, 68

Op.: *Bozzetti collegiali*, Firenze, 1891: *Origine della Fiera di Valentano*, Montefiascone, 1899: *Pomponio ed il suo caffè*, Città della Pieve, 1914: *La Madonna della Salute; Le Novelle del Lago*, Pavia, 1922: *Cuccù*, Milano, 1938.

Rosati Mario, preside di istituti medi superiori, n. a Salerno il 23 febbraio 1884 da Pasquale e da Melania Stagliuzza. L. II.

Roma, piazza Verbano 16.

Professore per molti anni negli ist. di istruz. media. Nom. preside; attual. con funz. ispettive al Min. della P. I. Ha traduz. dal greco e dai testi scolastici.

Op.: *Poema lirico* Roma, 1921: *Canti corali*, ib., ecc.

Rosati Salvatore, pubblicista, n. a Roma l'8 febbraio 1895 da Felice e da Adelaide Onofri.

Roma, via Dandolo 21-A.

Già collab. dell'*Epoca* (1922), della *Tribuna* (1924-25), del *Messaggero* (1926), del *Corr. d'It.* (1927), del *Lavoro d'It.* (1928), delle *Cronache d'Italia* (1916), dal 1929 al 1940 crit. lett. della *Rassegna italiana* dal 1933, redattore per la lett. inglese della *Nuova Antologia* dal 1939, è stato red. per la lett. it. contemp. de *L'Italia che scrive*. Dal 1929 fece parte della red. della *Enciclopedia Italiana*. Attualm. è collab. de Il *Giornale d'Italia* e di altri giorn. e riviste.

Op.: *La storia di Roma nei suoi Monumenti*, Roma, 1928: *Tullia d'Aragona*, Milano 1936, ecc.

Roschini Gabriele, dei Servi di Maria, professore, scrittore, n. a Castel S. Elia (Viterbo) il 19 dicembre 1900 da Orazio e da Maria Costanzelli. L. filos. e Maestro in teol.

Roma, Collegio Internaz. S. Alessio Falconieri, viale Trenta Aprile 6.

Nel 1927 fondò e dir. poi per vari a. la riv. mens. *L'Apostolo del Crocifisso e dell'Addolorata*. Dal 1933 ad oggi è prof. di Teol. nel Coll. Internaz. S. Alessio Falconieri di Roma. Nel 1939 iniziò la riv. teol. *Marianum* (Ephemerides Mariologiae). M. E. della Pont. Acc. Rom. dell'Immacolata. Nel 1942 il S. Padre Pio XII lo nom. Qualificatore della Supr. S. Congregaz. del S. Ufficio e nel 1944 M. della Pont. Commiss. per gli studi dei Relig. Ha tenuto corsi di predicaz. in varie città d'Italia, non chè vari corsi di conf. Mariane. Ha pubbl. vari lav. agiogr., teol., ascetici, oratori, storici, ecc. Dir. della *Enciclopedia Mariana* e della *Collectio Theologica Alexiana*, collab. di riv. e giorn. cattolici.

Op.: *Storia di un giglio*, Milano, 1931: *Vita e scritti di Fern. Paola Lorenzoni*, ib., 1932: *La devozione ai dolori di Maria*, Torino, 1933: *Desolata*, ib., 1933: *Vita del B. Gioacch. Piccolomini O. S. M.*, Milano, 1935: *La Porta del Cielo*, Venezia, 1936: *Il Cardinale Lepicier*, Roma, 1937: *Cecilia Eusepi*, Torino, 1938: *Il capolavoro di Dio*, ib. 2ª ed., 1938: *L'evangelizzaz. del mondo attraverso i secoli*, ib., 1939: *Suor Maria Maddalena della Passione*, Roma, 1939: *La Mariologia di Pio XI*, ib., 1939: *La dottrina di S. Bonaventura sulla Mediazione univers. di Maria*, ib., 1940: *La Mediazione Mariana*, ib., 1940: *La Madonna della Liturgia*, Milano, 1942: *Mariologia*, vol. 3, ib., 1942-43: *Il B. Tommaso da Orvieto*, Roma, 1943: *Per la Regalità di Maria*, ib., 1943: *La S. Messa*, Torino, 1943: *L'« Immacolata » del B. A. Claret*, Milano, 1943: *Con Maria*, ib., 1944: *La Teologia è veramente scienza?* Roma, 1945: *Istruzioni Mariane*, ib., 1945: *Un soldato della Chiesa e della Patria*, Loreto.

Roselli Enrico, sindacalista, deputato, n. a Casal Monferrato il 30 ottobre 1909. L. chim.

Brescia.

Roma, Camera dei Deputati.

Eletto dep. all'Ass. Costituente il 2 giugno 1946 nella lista del Part. Democr. Crist. per il VI Coll. (Brescia).

Rosetta Virgilio, sportivo, n. nel 1902 a Vercelli.

Palermo, via Cavour 161.

Uno dei maggiori assi del calcio. Disputò in *Nazionale* cinquantaquattro partite come terzino e vinse con la *Juventus* cinque scudetti.

Rosi Giorgio, architetto, n. a Viterbo il 3 maggio 1904 da Ugo e da Emma Banti. L. arch.

Napoli, palazzo Reale.

Prof. inc. di storia dell'arch. all'Univ. di Napoli; sopraint. ai Monumenti. Ha scritto varie monografie critiche.

Rosi Giovanni, prelato, n. a Camisano Cremasco il 27 giugno 1872 da Aquilino e da Maddalena Perola.

Montefiascone (Viterbo).

Vescovo di Montefiascone.

Rosi Mino, pittore, incisore e scrittore d'arte, n. a Volterra (Pisa) il 9 giugno 1913 da Ruggero e da Corradina Soldi. D. Ist. Sup. d'Arte di Firenze.

Pisa, via S. Francesco 2.

Ha esposto dal 1930 nelle più imp. mostre sind. e naz.: fu presente alle mostre d'Arte ital. all'estero. Alla III Quadr. Naz. d'Arte (1939), partecipò con una mostra pers. che comprendeva circa 50 opere. Prem. dall'Acc. d'Italia (1940). Collab. con scritti di critica art. e con disegni alle più imp. riv. e giorn. È stato capo red. della riv. *Il Campano.* Opere sue figurano nella Gall. d'A. M. di Firenze, Gall. Naz. d'A. M. di Roma, Museo Civico di Torino, Min. Educ. Naz., Govern. di Roma, ex Min. Cult. Popolare, ecc.

Rosina Tito, scrittore, n. a Genova il 20 settembre 1899 da Onorato e da Carolina Morando.

Genova, piazza Campetto 7-10.

Autod. Commerc. fino al 1927: si è poi dedic. agli studi lett. e stor. Ebbe nel 1938 un premio per le ll. dall'Acc. d'Italia.

Op.: *Attraverso le città del silenzio di Gabriele d'Annunzio*, Messina, 1931: *D'Annunzio e la poesia di Garibaldi*, Genova, 1934: *Federigo Tozzi*, ib., 1935 (2ª ed., 1937): *Ceccardo Roccatagliata Ceccardi*, ib., 1937: *Antologia Ceccardiana*, ib., 1938: *Genova e Gabriele D'Annunzio*, ib., 1938: *Saggi Dannunziani*, ib., 1942.

Rosini Giuseppe, dirigente industriale, n. a Genova il 3 settembre 1901 da Eugenio e da Emilia Basso. L. ing.

Genova-Pegli, via Sabotino 12-11.

Laur. in ing. navale e meccanica nel 1924. Cap. di compl. del Genio Navale. V. dir. dello Stabil. Fossati nel 1932 e dir. nel 1939. Dir. gen. dell'Ansaldo dal giugno 1944.

Rossaro Antonio, ecclesiastico e bibliotecario, n. a Rovereto (Trento) l'8 giugno 1888 da Giuseppe e da Giovanna Marini.

Rovereto di Trento.

Fondat. e dirett. dell'*Alba Trentina* (1916-27). Autore del *Trentino nostro*, del *Trentino ai giovanetti d'Italia* (3ª ed.) e d'oltre una trentina di pubbl. sulla st. e arte trentina. Fu tra gli ideatori e fondat. del Museo della Guerra e dell'Ossario di Casteldante di Rovereto. Ideò la Campana dei caduti di Rovereto. Dir. e riord. della Civ. Bibliot. Tartaretti.

Rossellini Renzo, regista cinematografico.

Roma, via Ipponio 8.

È regista di num. films tra cui *Roma, città aperta* (1946), *Paisà*, *Germania anno zero.*

Rossetti Achille Americo, giornalista, n. a Genazzano (Roma) il 25 ottobre 1875 da Aurelio e da Eligia Pelle.

Roma, viale Carso 67.

Già red. capo dell'*Azione Socialista*, de il *Mondo* e de il *Giornale del Popolo*; cons. prov. di Roma dal 1910 al 1920 ed assess. com. dal 1920-1923; membro del P. S. I. dal 1908 al 1920; è stato collab. del *Corriere di Sicilia* e del settim. *La Cooperaz. Ital.* organo della Lega Naz. della Cooperazione.

Rossetti Alfonso, funzionario statale. L. giur.

Roma, via Antonio Bosio 23.

Dir. gen. del comm. e consumi industr. al Min. dell'Industria e Commercio.

Rossetti Carlo, diplomatico, ammiraglio e giornalista, n. a Torino il 18 ottobre 1876 da Agostino e da Vittoria Calcagno.

Roma, via Ciro Menotti 4.

Iniziò la carr. come uff. di Marina (1894) e, dopo varie camp. (Creta, Turchia, Somalia, Australia, Cina ecc.) passò nei ruoli colon. del Min. Est. (1906). Fu rappres. ital. in Corea (1903) e nel Sudan angloegiz. (1907-11), quindi capo uff. studi colon. al Min. Est. Vol. di gu. (1915-19), fu add. al Com. III Arm., comandante difesa di Grado, comand. della flott. del Garda, add. nav. in Russia, comand. la difesa del traffico a Biserta, capo uff. stampa e prop. Min. Mar. Tornato agli Est. fu success. (1920-32): deleg. alle Commiss. del Danubio, Reno, Elba: pres. Comm. del Regime delle Acque del Danubio. In miss. in Albania (1932-35) quale Capo degli organizz. ital., organizz. del Min. Econ. naz.:

primo deleg. n. Comm. del prest. decenn.: capo uff. studi nel Min. Col. (1936). Ha fond. e dir. *Rivista coloniale* (1906-7) e *Africa Italiana* (1938-41). Già crit. nav. del *Messaggero*.

Op.: *Corea e Coreani* (2 voll.), Bergamo, 1904: *Storia diplomatica dell'Etiopia*, Torino, 1911: *Le droit de chasse et la protection de la faune*, Bruxelles, 1914: *Il regime monetario delle Colonie*, Roma, 1914: *Manuale di legislaz. della Somalia* (3 voll.), ib., 1915: *La commission européenne du Danube et son oeuvre de 1856 à 1931*, Paris, 1931: *Magia delle carte*, Milano, 1934: *Tranelli dell'inglese*, Milano, 1936: *Così si parla in America*, ib., 1937: *Americanismi*, ib., 1937: *Il trucco c'è... ma non si vede*, ib., 1941.

Rossetti Raffaele, n. a Genova il 12 luglio 1881 da Vincenzo.

Roma, piazza della Minerva 37

Decorato di medaglia d'oro al V. M. nel 1918.

Rossi Amilcare, avvocato, n. a Lanuvio (Roma) il 1° gennaio 1895 da Enrico. L. giur.

Roma, Lungotevere Sanzio 1.

Decorato di medaglia d'oro al V. M. nel 1916. Già deput. al Parl. e Sottosegret. alla Presid. del Consiglio.

Rossi Angelo, sindaco di San Francisco, n. a Volcano (California) il 22 gennaio 1878 da genitori ital.

San Francisco, Cal. (U. S. A.), City Hall.

Autodidatta è stato uno dei magg. organizz. della floricultura americana. Nel 1914 fu eletto dal Governatore di California alla prima carica pubbl. (*Playground Commissioner*). Nel 1931 eletto Sindaco di San Francisco, poi più volte riel. e riconf. in carica.

Rossi Anton Germano, giornalista e scrittore, n. a Parma nel 1899.

Roma, corso Umberto I 509.

Già red. del *Marc'Aurelio* e condir. del *Travaso*: ha fond. il *Giornale delle Meraviglie*: già red. di *Ecco*, collab. della *Stampa* e di altri quot. e riv. Ha creato la «controrovella». È regista e aut. cinematograf. Nel 1940 fondò e diresse il settim. *Polemica*.

Op.: *Il vecchio lupo di mare norvegese e americano*, Roma, 1932: *Porco qua, porco là*, Milano, 1934: *Beppe Fortuna*, Roma, 1935: *Facciamo un film*, Napoli, 1941: *Caposaldo*, Roma, 1942: *L'anticamerone*, Milano, 1942. ecc.

Rossi Antonio, dirigente industriale. L. ing.

Venezia, Calle Goldoni 4423-A.

Dir. centrale della Soc. Adriatica di Elettricità; M. del Comit. esecutivo dell'UNFIEL.

Rossi Antonio, dirigente bancario. L. sc. econ. e comm.

Milano, Banca Commerciale Italiana

Ammin. del. della Banca Commerciale Italiana.

Rossi Attilio, industriale.

Verona, via Barana 4.

Industriale conciario e calzaturiero. Cav. del Lav. dal 29 febbraio 1920.

Rossi Benvenuto, marittimo, n. a Lodi il 10 luglio 1870 da Primo e da Carolina Samarani.

Napoli, via B. Caracciolo a S. R. 4.

Già dirett. e fond. della riv. *Macchine marine e tecnica nautica*; già collab. della *Rivista marittima*; fondò una biblioteca ad uso degli uff. della mar. mercantile.

Op.: *Motori marini a combustione interna*; *Trattamento chimico, acqua di alimento, caldaie marine*; *Manovra elettromeccanica del timone sulle navi moderne*; *Motori marini a comb. interna moderni*.

Rossi Bruno, professore univ., n. a Venezia il 13 aprile 1905 da Rino e da Lina Minerbi. L. fis. pura.

Macerata, Università.

Prof. di fis. sperim. nell'Univ. di Padova. Assist. nella Univ. di Firenze. Nom. per concor. straor. di fis. sperim. nell'Univ. di Padova nel 1932. Prof. di fis. nella Rochfeller Hall Cornell University Ithoca N. Y. (S. U.). Attualm. prof. nell'Univ. di Macerata. Ha eseguito ricerche e studi sui raggi cosmici per cui ha compiuto alcune campagne in Asmara e sulle Montagne Rocciose. M. delle Acc. delle Sc. di Padova e di Torino, e del Cons. Naz. Ricerche.

Rossi Carlo, ingegnere, scrittore, n. a Torino il 14 febbraio 1892. L. ing.

Milano, piazza Castello 9.

Dir. dell'UNI, Ente Naz. per l'Unificaz. nell'Industria. M. del Cons. Naz. Ric. (Comit. per l'ing.), red. capo della riv. *L'Ingegnere*. Scrittore tecnico, ha pubblicato num. opere di sc. e tecnica, parte come lavori originali, parte in traduzioni.

Rossi Carlo, vescovo, n. a Torino il 1° marzo 1890.

Vescovo di Biella.

Rossi Cesare. L. giur.

Firenze, Questura.

Questore di Firenze.

Rossi Cesare Angelo, industriale, n. a Torino il 13 agosto 1887 da Carlo e da Paolina Bellone.

Novara, via C. Perazzi 17.

Pres. e dir. gen. dell'Ist. Geogr. De Agostini di Novara. Nel 1919 acquistava il detto Ist., in liquidaz., e, con nuovo impulso, faceva assurgere l'ind. cartogr. ital. da forme embrionali a unosviluppo sempre crescente, fino a ottenere in It. ed all'est. quel primato che gli venne riconosciuto dalla motivazione della sua nomina a Cavaliere del Lavoro (10 maggio 1938). Fondò a Novara la scuola profess. di cartografia. È stato fra i primi ad organizzare una vasta esportaz. di ediz. d'arte, iniziando all'est. una efficace penetraz. della cultura italiana.

Rossi Corrado, professore univ., n. a Firenze il 4 aprile 1905 da Giuseppe e da Egle Saccenti. L. chim.

Milano, via Moretto da Brescia 42.

Ha tenuto per 7 a. l'insegn. della chim. fis. presso la fac. di sc. dell'Univ. di Milano. Dal 1942 insegna la stessa materia presso il Polit. di Milano. Consulente chim. di alcune ind. ed in partic. della Soc. elettrotecnica chim. ital. (S. E. C. I.) con la quale collabora dalla sua fondaz. Ha pubbl. circa 30 note di carattere scient. prevalent. nel campo della chim. dei colloidi.

Op.: *La struttura dei corpi* (lez. di chim. fisica I), Milano, 1945.

Rossi Ernesto, giornalista, studioso.

Roma, corso Italia 25.

Storico ed economista. Già Consultore naz. Pres. dell'A. R. A. R., già sottosegr. di Stato alla Ricostruz. nel Gab. Parri. Collab. di Salvemini all'*Unità* dopo la gu. 1915-1918. Fond. a Firenze del «Circolo di cultura» nel 1924. Dopo l'assassinio di Matteotti fu tra i dirigenti dell'*Italia Libera* ed aderì alla «Alleanza Nazionale» diretta da Amendola. Con Salvemini, i Rosselli e Traquandi fece il 1° giorn. cland. antifasc. Arrestato e rilasciato varie volte, nel giugno 1925 dovette espatriare per sfuggire al mandato di catt. Nel 1929 insieme con C. Rosselli e Lussu che erano riusciti dal confino di Lipari a fuggire a Parigi fondò il Mov. «Giustizia e Libertà» ivi rimase nel Comit. Dirett. fino al suo arresto. Arrestato dall'OVRA nel 1930 con Bauer, Parri ed altri M. della stessa direz. mentre veniva trasp. al Trib. di Roma, fuggì saltando dal treno in corsa, ma dopo una notte di inseguimento venne ripreso, rec. a Regina Coeli e cond. a 20 a. di carcere, quale capo di organizz. segreta rivoluz. Uscito da Regina Coeli nel nov. 1939 per amnistia fu conf. a Ventotene. Dall'isola continuò la sua attiv. antifasc. con scritti cland. Nel 1941, con un manifesto programma steso in collab. con A. Spinelli, lanciò il *Movimento Federalista Europeo* e dopo di allora diresse la sua propaganda specialm. verso l'obbiettivo dell'unificaz. feder. dei popoli europei. Dopo l'armistizio espatriò in Svizzera per stabilire colleg. fra la resistenza italiana e i mov. di resist. degli altri paesi. Rientrò in Italia la settim. prima dell'insurrez. pop. di Milano alla quale prese parte. È autore di num. note opere in materia di econ. agraria, pol. federalista tra cui: *Banderillas*, Milano, 1948, raccolta di scritti e articoli vari.

Rossi Ettore, professore univ.

Roma, viale Aventino 98.

Ord. di lingua e letter. turca nella fac. di lett. e filos. Univ. Roma.

Op.: *Manuale di lingua turca*, Roma 1939; *L'arabo parlato a Sanca*, ib. 1939; *Documento sull'origine e gli sviluppi della questione araba* (1875-1944), ib. 1944; *Grammatica di persiano moderno*, ib. 1947.

Rossi Ferdinando, professore univ.

Torino, Università.

Ord. di anatomia umana.

Rossi Gilberto, professore univ.

Firenze, via delle Querce 40.

Prof. di fisiol. Già Aggr. Acc. d'Italia.

Rossi Giuseppe, organizzatore sindacale, deputato, n. a Firenze il 7 agosto 1904.

Firenze.

Roma, Camera dei Deputati.

È stato eletto dep. all'Ass. Costit. nella lista del Part. Com. d'Ital. per il XV Coll. (Firenze). È di origine operaia, ha partec. alla lotta per la liber. naz. dirigendo l'insurrez. in Toscana. Organizz. pol. comunista, ha contrib. alla affermaz. di quel part. nella sua regione. È M. del Comit. Centr. del Part. Com. Italiano. Design. dalla Costit. quale Senat. della Repubblica.

Rossi Giuseppe, professore univ. n. a Firenze il 22 aprile 1889 da Domenico e da Cherubina Carovani. Ll. ch. pura e m.

Bologna, S. Mamolo 55.

Nel 1912 assist. vol. e nel 1919 assist. eff. dell'Ist. di chim. farmac. nell'Univ. di Bologna. Nel 1920 aiuto e lib. doc. di chim. farmac. nello stesso Ist. Nel 1937 prof. straord. di chim. farmac. nell'Univ. di Messina e inc. di chim. gen. nella stessa Univ. Nel 1940 straord. e dal 1° dic. stesso a. ord. di chim. ind. nella fac. d'ing. dell'Univ. di Bologna. Appartiene all'Acc. Peloritana di Messina, all'Acc. Gioena di Catania ed all'Acc. delle sc. di Bologna. Autore di note su arg. di chim. pura ed appl. nelle princ. riv. ital. ed estere.

Rossi Giuseppe, pittore, n. a Firenze il 25 ottobre 1876 da Giovanni e da Adele Curradi. D. insegn. dis.

Studio: Firenze, viale Milton 49.

Abitaz.: Firenze, via Gastone Bartolini 89.

Esordì nel 1896 con quadri di genere e di paesaggio, ma poi si dedicò più spec. al ritratto, col quale ha riportato vari premi in espos. ital. e stran. Dirige da molti anni una scuola di pittura per forestieri in Firenze. È Acc. corr. dell'Ist. delle arti del disegno di Firenze.

Rossi Guido, professore univ.

Isola della Scala (Verona).

Prof. inc. di storia della filos. medioev. e lib. doc. di st. della filos. nell'Univ. di Padova.

Rossi Lanciotto, professore univ., n. a Perugia il 20 maggio 1877 da Guglielmo e da Elvira Menegatti. L. giur.

Perugia, corso Vannucci 4.

Prof. di dir. process. civ. nell'Univ. di Perugia, della quale fu vice-rettore nel 1927-28 e rettore dal 1928 al 1930. Dal 1933 è pres. della Fac. di giur. Si occupa di dir. agrario che insegna nella stessa Univ. dal 1926, e di dir. process. È dir. della riv. *Il Foro umbro* e degli *Annali della Facoltà di giurisprudenza*.

Op.: *L'esecuz. forzata sui salari*, Perugia, 1909: *L'azione dell'esecutante contro il terzo nel pignoramento presso terzi*, ib., 1911: *Della trascrizione*, Torino, 1914: *La prova testimoniale*, ib., 1917: *La funz. del giudice nel sistema della tutela giur.*, Roma, 1924.

Rossi Lelio, provveditore agli Studi. L. giur.

Provved. agli studi reggente di Palermo.

Rossi Lionello, professore univ.

Padova, via P. Paoli 11.

Preside della fac. di sc. pol., ord. di st. delle dottrine econ. nell'Univ. di Padova.

Rossi Maria Maddalena, chimico, deputato, n. a Codeville (Pavia). L. chim.

Milano.

Roma, Camera dei Deputati.

Eletto dep. all'Ass. Costituente il 2 giugno 1946 nella lista del Part. Com. per il IX Coll. (Verona).

Rossi Nicola, industriale, n. a Viadana (Mantova) il 26 agosto 1891 da Carlo e da Santa Del Bon.

Milano, via Monza 10.

Ha fond. e dirige il primo stabil. plastigrafo d'Italia. Ha creato un ricco materiale geografico in rilievo ad uso dei ciechi.

Rossi Oreste. L. giur.

Belluno, Questura.

Questore di Belluno.

Rossi Paolo, avvocato, deputato, n. a Bordighera il 15 settembre 1900 da Francesco e da Iride Gazzo.

Genova, via Roma 4.

Avvocato, M. del Cons. sup. forense: collab. del *Lavoro* di Genova e di altri quot. Collab. di riv. di dir. penale. Eletto dep. all'Ass. Costituente nella lista del Part. Socialista per il III Coll. (Genova); fa parte del Gruppo Soc. Lavoratori Ital.

Op.: *La pena di morte e la sua critica*. 1920: *Scetticismo e dogmatica nel dir. penale*, 1937: *La riforma penale inglese*. 1939: *Guicciardini criminalista*, 1942.

Rossi Raffaele Carlo, cardinale di S.R.C., n. a Pisa il 28 ottobre 1876.

Roma, viale Parioli 41.

Dell'ordine dei Carmelitani Scalzi, fu nom. il 22-IV-1920 Vesc. di Volterra; il 20-XII-1923 Arc. di Tessalonica; il 30-VI-1930 cardinale prete del tit. di S. Prassede. È segr. della S. Congreg. Concistoriale, fa parte delle Congreg. dei Sacram., dei Riti, degli Aff. Eccles. Straord. ed Univ. degli Studi. È Commiss. Pontif. per l'interpr. del Codice di Diritto Canonico.

Rossi Renzo, giornalista, n. a Urbino (Pesaro) il 6 ottobre 1876 da Ferdinando e da Emilia Feligiotti.

Roma, via Due Macelli 9.

Fu red. di vari giorn. dir., del *Popolo Rom.* e dir. dell'Uff. Stampa del Giardino Zool. Fu pres. del Sind. cronisti di Roma, fondò l'Ist. Naz. di Prev. fra i Giornal. Ital. e la Cassa di Prev. dei cron. rom., organizzò mostre, spett. lirici, concerti. M. della Acc. Raffaello, e di commiss. varie.

Op.: *Viaggio storico nel Montefeltro*, Urbino, 1895: *Il palazzo di Giustizia*, Roma, 1909: *Un anno dopo al Palazzo di Giustizia*, ib., 1909: *Due anni dopo al palazzo di Giustizia*, ib., 1910: *L'elettorato del Re*, ib., 1913: *Le paludi pontine*, ib., 1917: *L'ospedale leoniano*, ib., 1918: *L'ospedale Reg. Margherita*, ib., 1918: *L'ospedale del Quirinale*, ib., 1918: *Tra animali selvatici in prigionia*, Milano, 1933: *Fauna delle Colonie italiane*, Firenze, 1936: *La danza e le danze*, 1941.

Rossi Scipione, avvocato, n. a Napoli l'11 marzo 1895 da Fabio e da Livia Amore. L. giur.

Napoli, via A. D'Isernia 16.

Avvocato in Napoli. È stato tra i riorganizz. del mov. social. nell'Italia merid. e tra i fond. del Comit. di Lib. di Napoli, del quale ha fatto parte fino al 1945. È stato il primo segr. della risorta Fed. prov. social. napolet. Ha fondato la Soc. An. Editrice *La Voce* di Napoli che pubblica il giorn. omonimo, espressione dei part. social. e comunista.

Rossi Sigfrido (Wolfango Rossani), giornalista, n. a Guastalla (Reggio Emilia) il 10 giugno 1909 da Attilio e da Iole Cerè.

Bologna, via Mazzini 44.

Collab. di num. quot. È stato critico letter. del *Meridiano di Roma*, della *Sera* di Milano. Premio Acc. d'Italia 1938.

Op.: *Sguardo generale alla Letter. italiana del '900*, Fiume, 1937: *Il Cinema e le sue forme espressive*, ib., 1938.

Rossi Umberto, vescovo, n. a Casorzo il 1° aprile 1879.

Vescovo di Asti.

Rossi Vincenzo, professore univ., n. a Maddaloni (Napoli) il 16 febbraio 1890 da Antonio e da Anna Maria Iguarra. L. m. e chir.

Pisa, Lungarno Regio 8.

Prof. ord. dal 1929, insegnò clin. oculistica a Modena e Parma: ora a Pisa. Ha fatto num. pubblic. su argom. di fisiopatologia e clin. oculistica, su problemi di psicofisiologia della visione e sulla teoria della «forma» (Gestalt). Egli cerca nei suoi scritti di ricongiungere la oftalmologia alla clin. medica gen. trattando le sindromi oculari come sintomi e manifestazioni di una individualità morbosa, fondando le conclusioni su concetti di fisiopatologia gen. e di embriologia. È dir. dell'*Archivio di Oftalmologia* e del. per l'It. della *Société Française d'ophtalmologie*.

Rossi Vittorio G., scrittore, n. a Santa Margherita Ligure (Genova) l'8 gennaio 1898 da Giuseppe e da Giovanna Agrifoglio.

Roma, via Pozzuoli 7.

Ha vinto il premio Fracchia 1931, il premio Foce 1936 e il premio Viareggio 1938. È collab. del *Corriere della Sera* e di riviste letterarie.

Op.: *Streghe di mare*, Milano, 1929: *Tassoni*, ib., 1931: *Tropici*, ib., 1934: *Via degli Spagnoli*, ib., 1936: *Oceano*, ib., 1938: *Sabbia*, ib., 1940: *La guerra dei marinai*, ib., 1941: *Cobra*, ib., 1941: *Pelle d'uomo*, ib., 1942. *Alga*, 1945 ecc.

Rossi Doria Gastone, critico musicale.

Roma, via A. Poerio 140.

Ha collab. e collabora con scr. di critica music. a *Radio Corriere* e ad altri giorn. e riviste.

È commiss. al Conservatorio Music. di S. Cecilia a Roma.

Rossi-Doria Manlio, funzionario statale, n. a Roma il 25 maggio 1905 da Tullio e da Carola Grilli. L. sc. agr.

Roma, via Rasella 152.

Assist. alla catt. di econ. agr. di Portici (Napoli) dal 1928 al 1930. Arrestato e cond. a 15 a. di prig., dal trib. spec. per attiv. antifasc. nel sett. 1935. Internato dur. la gu. Ha partec. alla lotta cland. a Roma, come uno dei dirig. del part. d'Az. e nuov. arrestato. Consultore naz. dal sett. 1945 al giu. 1946. Si è occupato di probl. di bonifica e di riforma agr. spec. meridionali. È dal 1944 Commiss. dell'Ist. Naz. di Econ. Agr. È inc. dell'insegn. di econ. e pol. agr. alla fac. di agraria di Portici dell'Univ. di Napoli.

Op.: *La terra: il latifondo e il frazionamento in «Dati stor. e prospettive attuali della questione merid.»*, Bari, 1946.

Rossi Fanelli Alessandro, professore univ.

Pavia, Università.

Prof. ord. di chimica biologica.

Rossi Longhi Alberto, marchese, diplomatico, n. a Ravenna il 15 ottobre 1895 da Giulio e da Amelia Ada Argelli. L. giur.

Roma, via Lisbona 7.

Promosso ministro plenip. di II classe nel gennaio 1940, venne nello stesso anno inviato quale ministro cons. a Washington. Dal nov. 1944 inviato straord. e min. plenipotenz. a Lisbona. Promosso min. di 1ª classe nel marzo 1947 e successiv. destinato in tale qualità a Bucarest.

Rossi Longhi Gastone, nobile (dei marchesi), diplomatico, n. a Roma il 10 maggio 1897 da Giulio e da Amelia Ada Argelli. L. sc. soc.

Roma, viale Medaglie d'oro 157.

Panama, Legazione d'Italia.

In seguito ad esame di conc. nom. addetto consolare 30-XI-1923. Destinato a Buenos Aires 27-III-1924: reggente il Consolato di Mendoza, luglio 1924-sett. 1925. Destinato a Santiago con funz. di segr. 9-VII-1926: segr. della deleg. ital. alla Conf. internaz. per la «tregua doganale», Ginevra, 13-III-1930: alla deleg. ital. XIII Assemblea S. d. N., 26-IX-1932: alla deleg. ital.

conf. tecnica per la riduz. orario di lavoro Ginevra 10-I-1933: segr. gen. alla XVII e XVIII conf. internaz. del lavoro, 8-VI-1933 e 4-VI-1934: primo segr. di legaz. 5-VIII-1933, segr. 64, 65, 66 e 68 sessione del Cons. di Ammin. dell'Uff. internaz. del lavoro, Ginevra 19-X-1933, 18-I, 23-IV e 24-IX-1934. Destinato a Riga 15-XI-1934, a Lima 15-X-1936, all'Avana 27-III-1940: già segr. di legaz. addetto al Min. Cult. Popolare, attualmente a Panama, consigliere di legaz. dal 14 nov. 1945.

Rossi Passavanti Elia, avvocato, n. a Terni il 5 febbraio 1886 da Ruggero e da Virginia Passavanti. L.L. giur., sc. econ. e ll.

Roma, via Cernaia 15.

Due volte decorato di medaglia d'oro al V. M. nel 1918 e nel 1941.

Rossignoli Arturo, dirigente bancario. D. rag.

Napoli, Banco di Napoli.

Direttore gen. del Banco di Napoli Rappres. degli Ist. di credito di diritto pubblico nel Cons. direttivo dell'Associaz. Bancaria Italiana.

Rossini Aldo, conte di Val Grande, n. a Novara il 4 luglio 1888 da Erminio e da Vincenzina Molina. L. giur.

Novara, corso Carlo Alberto 35.

Fu tra i fond. dell'Assoc. Naz. Comb. (1919) di Novara. Dep. per le legisl. XXV-XXVI-XXVII, tre volte sottosegr. di Stato, fu promotore di provved. a favore delle famiglie dei Caduti, dei Mutilati e dei Comb.; predispose il prog. della rif. delle pensioni attuata poi da Alfredo Rocco. Rinnovatore dei magg. Ist. assist. econ. e cultur. novaresi e valorizzatore della Val Sesia, concentrò tutti gli Ist. Ospital., attuando la rif. edilizia ospital. di Novara. Pres. fin dalla sua istituz. (1931) l'Ente Naz. Risi; è stato pres. della Banca di Novara. Già Senatore del Regno.

Rossini Angelo, vescovo, n. a San Biagio d'Argenta l'8 settembre 1890.

Vescovo di Amalfi.

Rossini Armando, avvocato.

Roma, viale dei Valeri 6.

Già dir. gen. per la stampa al Ministero Stampa Spett. e Tur., M. della Commiss. naz. consult. per la stampa; infine dir. di Radio Audizioni Italia (R. A. I.), carica che ricoprì fino al 1946.

Rossini Gino, sindaco.

Cremona, Palazzo Comunale.

Eletto Sindaco con la lista del Part. Socialista.

Rossini Giuseppe, preposto della Catt. di Faenza, protonot. apost., n. a Faenza il 19 ottobre 1877 da Pietro e da Matilde Martinetti. LL. teol. e dir. can. e civ.

Faenza (Ravenna), via Cavour 21.

Già prof. di st. eccl., sacra scritt. e lingue ebr. e greca nei Seminari reg. di Bologna e vesc. di Faenza. M. della Dep. di st. patria dell'Emilia, isp. bibliogr. on. degli Archivi e Bibl., pres. della sez. faentina degli studi romani e M. dei Com. locali della D. Alighieri e per le Onoranze Torricelliane, ecc.

Op.: *Statuta faventiae e Chronicon Fav. mg. Tolosani fav. nella nuova ristampa dei rerum ital. script. del Muratori* (Tom. XXVIII), 1939-36: *Le antiche iscrizioni romane di Faenza e dei Faventini*, Faenza, 1940: *Federico II e l'assedio di Faenza del 1240*, ib., 1941: *Le antiche testimonianze storiche di Faenza*, ib., 1937.

Rosso Augusto, diplomatico, n. a Tronzano il 23 novembre 1885. L. giur.

Roma, via B. Oriani.

Entrò in carriera nel 1910; fu Capo dell'Uff. Soc. delle Naz. al Min. degli Esteri (1927), e dir. gen. degli Affari della Soc. delle Naz. al Min. degli Esteri. Ambasciatore a Washington, poi a Mosca. Il 16 aprile 1935, l'Univ. Statale Americana di Baton Rouge (Luisiana) gli conferì la L. h. c.

Rosso Francesco, prefetto. L. giur.

Benevento, Prefettura.

Pref. di Benevento.

Rosso Giulio, pittore, n. a Firenze il 9 settembre 1897 da Ferdinando e da Niccolina Zani.

Pittore decoratore, ha decorato il Teatro Savoia di Firenze (1921), la Villa Piacentini a Genzano e la Villa Allegretti a Formia (1922-25), alcune sale della Quirinetta di Roma (1926), e successivam. sale varie di edifici pubbl. e privati a Bologna, a Roma, a Milano, a Varese, a Monza. Vincitore del Pensionato Art. di Decoraz. (1927), partecipò (1927 e 1930) alla Mostra delle Arti Decorative di Monza ed ebbe la nomina a insegn. di decoraz. nel Museo Art. (1928). Ha esposto alla I Quadrienn. Naz. (1930): il quadro *Corridori*.

Rosso Giuseppe, architetto, n. a Pezzana (Vercelli) il 1° agosto 1898 da Umberto e da Giulia Berrone. Dr. in archit.

Genova, Grattacielo Lavarello.

Progettò e diresse la costr. del primo grattacielo in Italia (m. 84). Acc. dell'Acc.

Ligustica di B. A. di Genova, M. del Sind. Naz. Architetti (1935). Segr. del Sind. Architetti della Liguria (1933-36).

Op.: *Teatro civico di Vercelli*, 1930: *Teatro Viotti*, Vercelli, 1932: *Palazzo 900*, Genova, 1933: *Chiesa di S. Giuseppe*, Novara, 1934: *Grattacielo Lavarello*, Genova, 1935: *Casa dell'agricoltore*, Vercelli, 1939.

Rosso Gustavo, pittore, n. a Torino il 17 febbraio 1881 da Felice e da Adele Ghè. L. giur.

Milano, viale dei Mille 31.

Illustratore di libri e riv. è stato collab. di *Fischietto*, *Pasquino* e del giornale *Il Lavoro* di Genova.
Ha illustrato oltre duecento libri.

Rosso Lina, pittrice, n. a Venezia da Salvatore e da Maria Marchesan.

Venezia, S. Barnaba calle lunga 2691.

Figurista e paesista, dal 1915 ha partecipato alle princ. mostre naz. e internaz., e tenuto mostre personali a Ferrara (1921), Alessandria d'Egitto (1927), Venezia (1932) e Genova (1934). Alla mostra naz. d'arte: « L'Arte nella vita del Bambino » (Milano, giugno 1937) fu tra i vincitori di un conc. ind. dallo pres. dell'Op. naz. matern. e inf. con *Primi palpiti*. Infermiera in guerra ha tradotto sulla tela molte impressioni, ecc.

Rosso di S. Secondo Piermaria, scrittore e commediografo, n. a Caltanissetta il 30 novembre 1889 da Francesco e da Emilia Genova. L. giur.

Roma, via Appennini 49.

È autore di rom., nov. e spec. di lavori teatrali tutti rappresentati. Nel 1934 ha conseguito il premio per le lettere ind. dell'Acc. d'Italia. È collab. di giorn. e riviste.

Op.: *Ponentino* (nov.), Milano, 1916: *La fuga* (rom.), ib. 1917: *La morsa* (id.), ib., 1918: *Marionette, che passione!..* (comm.), ib., 1918: *Io commemoro Loletta* (id.), ib., 1919: *La bella addormentata* (dramma), ib., 1919: *Le donne senza amore* (id.), ib., 1930: *Le frange della nostalgia* (rom.), ib., 1922: *La donna che può capire, capisca* (rom.), ib., 1922: *Ho sognato il vero Dio*, (nov.), ib., 1923: *Lazzarina tra i coltelli* (comm.), ib., 1923: *La roccia e i monumenti* (dramma), ib., 1923: *L'avventura terrestre* (comm.), ib., 1924: *Una cosa di carne* (dramma), ib., 1924: *La scala* (comm.), ib., 1926: *Notturni e preludi* (id.), ib., 1926: *La mia esistenza d'acquario* (racc.), ib., 1926: *Febbre – Canicola* (drammi), ib., 1927: *Tra vestiti che ballano* (id.), ib., 1927: *C'era il diavolo o non c'era il diavolo?* (nov.), ib., 1930, ecc.

Rostagni Antonio, professore univ., n. a Novara il 14 luglio 1903 da Luigi e da Eugenia Gabinio. L. fis.

Padova, Università (Ist. Fisica).

Laureato nel 1925. Lib. doc. in fisica sperim. nel 1931. Prof. straord. di fis. sperim. a Messina nel 1935 ed ord. a Padova nel 1938.

Op.: *Meccanica e termodinamica*, Padova, 1946: *Elettrologia*, ib., 1945: *Ottica*, ib., 1946.

Rostagni Augusto, professore univ., n. a Cuneo il 17 settembre 1892 da Luigi e da Eugenia Gabinio. L. ll.

Torino, corso Oporto 57.

Già prof. di lingua e letter. greca nelle Univ. di Messina, Cagliari, Padova, e Bologna, attualm. è prof. di filologia classica e letter. lat. nell'Univ. di Torino. È dir. della *Collez. di class. greci e lat.* dell'ed. Loescher-Chiantore, condir. della *Riv. di filol. e di istruz. classica*; red. della rass. di filol. class. nella *Nuova Antologia*, ecc.

Op.: *Poeti alessandrini*, Torino, 1916: *Giuliano l'Apostata*, ib., 1920: *Ibis: st. di un poemetto greco*, Firenze, 1920: *Il verbo di Pitagora*, Torino, 1924: *La Poetica di Aristotele*, ib., 1927: *L'Arte poetica di Orazio*, ib., 1930: *Virgilio minore*, ib., 1933: *Storia della letteratura greca*, Milano, 1934: *Storia della letteratura latina*, ib., 1936.

Rostagno Paolo, vescovo, n. a Castiglione Torinese il 3 aprile 1883.

Vescovo di Ivrea dal 5 maggio 1939.

Rota Alfredo, giornalista, n. a Genova il 2 maggio 1880 da Faustino e da Luigia Foce.

Genova, viale Brigata Bisagno 6.

Esordì nel 1898. Dal 1918 al 1929 diresse il *Cittadino* di Genova, poi collaboratore ord. della *Stampa* e di riv. letter. ital. Dir. l'uff. genov. della *Tribuna* ed ins. storia dell'arte ed estetica al Liceo artist. « N. Barabino ».

Op.: *Galeazzo Alessi e il primo fiorire del Barocco* (Genova); *Genova romantica* (ib.).

Rota Ettore, professore univ., n. a Milano il 3 marzo 1883 da Enrico e da Adele Bietta. L. ll.

Como, via Oriani 10.

Studiò a Pavia, alunno del Collegio Ghislieri. Ebbe a maestro G. Romano. Esordì ad Aquila nell'Ist. Tecnico Sup., poi continuò a Piacenza e a Como nelle scuole medie sup., meritando l'iscriz. nel ruolo d'onore degli Ist. medi. Dal 1924 è ord. di storia mod. nella Univ.

di Pavia. Più volte premiato dall'Ist. Lombardo di sc. ll., insignito del premio reale dell'Acc. d'Italia nel conc. 1940: è corrisp. di varie dep. di st. patria. Condirettore della *Nuova Rivista Storica*, giornalista e conferenziere.

Op. princ.: *Petri de Ebulo carmen*, Città di Castello, 1904-10: *Il Giansenismo in Lombardia*, Pavia, 1907: *L'Austria in Lombardia*, 1911: *A. Manzoni e il Giansenismo*, 1927: *Il riso di C. Porta e il Giansenismo*, 1937: *Il problema ital. dal 1700 al 1815*, Milano, 1938: *Italia e Francia davanti alla storia*, Milano, 1939: *Pasquale Paoli*, Torino, 1940: *Le origini del Risorgimento*, Milano.

Rota Francesco, conte, n. a San Vito al Tagliamento il 28 ottobre 1870 da Giuseppe e da Adelina nob. donna Zuccheri. L. giur.

S. Vito al Tagliamento (Udine).

Roma, via Barnaba Oriani 91.

Fu dep. di S. Vito per tre leg. XXII-XXIII-XXIV e segr. della Presid. del Senato e della Camera. Pronunciò discorsi sopra soggetti agricoli in Senato ed alla Camera sopra la difesa mil. del Paese, ecc. Già Sen. del Regno.

Rota Giuseppe, generale ispettore del Genio Navale nella Ris., n. a Napoli il 18 novembre 1860.

Roma, Largo Giov. Randaccio 1,

Laur. ing. nav. e mecc. nel 1882 dalla Sc. Sup. Nav. di Genova, poi fac. di ingegneria nell'Università. Med. d'oro di I classe per i benem. della scienza navale, dal Ministero della Marina. Promotore della fondaz. in Roma della Vasca Naz. per le esperienze di architettura navale, ne ha avuto la presidenza. Diresse la pubbl. degl annali di tale istituto, editi dal Poligrafico dello Stato. Già Sen. del Regno.

Rotigliano Edoardo, avvocato, n. a Livorno il 25 agosto 1880 da Giacomo e da Emma Ciabatti. L. giur.

Roma, viale Mazzini 2.

Dec. di 3 med. al V. M., già M. del comit. centr. dell'Assoc. Naz. Ital. (1912-21), del. di organizzaz. ind. nella soluz. di vertenze sindacali (1919-20). Deputato per la XXX leg., quale rappres. degli artigiani. Fu M. del Cons. Sup. Forense dal 1929. Già Senatore del Regno.

Rotigliano Edoardo, prefetto. L. giur.

Matera, Palazzo del Governo.

Prefetto di Matera dall'8-V-1947.

Rotini Orfeo Turno, professore univ., n. a Fauglia (Pisa) il 15 febbraio 1903 da Giuseppe e da Isolina Panizzi. L. sc. nat. agr.

Milano, via Botticelli 32.

Allievo dei proff. Menozzi e Ugo Pratolongo, ha lavorato su arg. di chim. enzimatica con il prof. C. Neuberg al Kaiser Wihlelm Istitut fur Biochemie di Berlino e con il prof. Nord dell'Higienische Istitut di Berlino. Attualm. prof. di chim. agr. nel Polit. di Milano e di chim. merceol. nell'Ist. Univ. di econ. e comm. di Venezia (Cà Foscari). Ha pubbl. circa 60 lav. su arg. di chim. delle fermentazioni in period. ital. e stranieri.

Op.: *Chimica propedeutica* (merceol. IV ediz.), 1946: *I fertilizzanti*, (merceol. II ediz.), 1946: *Gli alimenti* (merceol.) 1942.

Rotondi Giuseppe, professore, n. a Gorla Minore il 29 aprile 1892 da Giacomo e da Emilia Corti. L. ll., D. paleogr. e archiv.

Gorla Minore (Varese).

Insegna nel Ginnasio di Gorla Minore. SC. dell'Ist. Lombardo di sc. e ll. È autore di *Alcuni studi su Federico Frezzi* (Premio Lattes) Milano, 1917: *F. Frezzi La vita e l'opera*, Todi, 1921: *Le due redazioni del De otio del Petrarca*, Milano, 1935: *Rileggendo il «Morgante»*. Torino, 1936: *Intorno alla Vita solitaria*, Milano, 1936: *Note alle Familiari del Petrarca*, ib., 1943, ecc.

Rotondi Mario, professore univ. e avvocato, n. a Gorla Minore (Varese) il 9 settembre 1900 da Giacomo e da Emilia Corti. L. giur.

Milano, via Adua 6.

Già prof. di dir. commerc. nell'Univ. di Pavia, e nell'Univ. catt. di Milano è ora prof. di Istituz. di dir. priv. nell'Univ. Comm. L. Bocconi. Vari suoi studi su argomenti vari di dir. civ. e comm. in *Riv. di dir. commerc.*, *Riv. di dir., civ.*, *Ann. de droit commerc.*, *Rev. de derecho privado*, *La Ley*, ecc. Dirige gli *Studi di dir. privato ital. e straniero* e la *Riv. di diritto privato*, dal 1931.

Op.: *L'abuso di diritto*, Milano, 1923: *L'azione di arricchimento*, ib., 1924: *Tratt. di dir. dell'industria*, Padova, 1929 sgg.: *Istituzioni di diritto privato*, 5ª ed., Milano, 1942: *Diritto industriale*, ib., 1942.

Rotondi Pasquale, soprintendente alle Gallerie delle Marche, n. ad Arpino il 12 maggio 1909 da Michele e da Adele Mastrojanni. L. ll.

Urbino, Palazzo Ducale.

Discepolo di A. Venturi e di P. Toesca, frequentò, sotto la loro guida, la Scu. di perfez. in st. dell'A. presso l'Univ.

di Roma. Fece quindi parte in Svizzera, del Com. Ital. al XIV Congr. Internaz. di st. dell'A.; Isp. nell'ammin. delle B. A., risiedette (1933-38) in Ancona, passò poi a Roma alla direz. della galleria Corsini e nel 1939 alla direz. della Soprint. alle Gall. delle Marche. Dal 1941 insegna st. dell'A. presso l'Univ. di Urbino e dallo stesso a., tiene la pres. dell'Ist. d'A. per la decoraz. e la illustraz. del libro. Dirige la Gall. Naz. di Urbino. Tra i lav. promossi nel pal. ducale urbinate vanno annoverati per la loro imp., lo scoprimento d'una intera sala affrescata nel sec. xv, nonché la scoperta delle strutture di un giardino quattrocentesco.

Durante la gu. furono affidati alla sua cura e da lui tratti in salvo num. capolavori delle Gall. Naz. di Milano, Venezia, Roma e delle Marche. Collab. di giorn. e riviste.

Op.: *Studio intorno a P. Bernini*, Roma 1935: *Inventario degli oggetti d'arte d'Italia* (vol. VIII), ib., 1936: *Elenco degli edifizi monument. d'Italia* (vol. XLII) ib., 1936: *Studi e ricerche su L. e J. Salimbeni da Sanseverino*, Fabriano, 1936: *Sculture e bozzetti laurelani*, Urbino, 1941: *Introduzione alla st. dell'A. Ital.*, ib., 1942: *L'ist. di B. A. delle Marche*, Firenze, 1943: *Lezioni sul Pal. ducale di Urbino*, Urbino, 1945: *Vade Mecum del visitatore di Urbino*, ib., 1946.

Rotta Angelo, prelato, n. a Milano il 9 agosto 1872.

Budapest, Disz-ter 5.

Arciv. tit. di Tebe di Acaia dal 12-VIII-1922. Nunzio apostolico in Ungheria.

Rotta Paolo, professore univ., n. a Milano il 2 luglio 1873 da Giovanni e da Luigia Ferrario. LL. ll. e filos.

Milano, via Giustiniano 1.

È prof. di st. della filos. nell'Univ. Catt. Ha curato tra l'altro il testo crit. del *De docta ignorantia* del Cusano (Bari, 1913).

Op.: *La coscienza religiosa medievale*, Torino, 1908: *La filos. del linguaggio nella Patristica e nella Scolastica* (prem. dall'Accad. di Napoli), ib., 1909: *Il pensiero di Niccolò da Cusa ne' suoi rapporti stor.* (premio Bordin dell'Inst. de France), ib., 1911: *Il Tractatus theologico-politicus in sè e nei suoi rapporti coll'Etica e colle dottrine dell'Hobbes* (prem. dall'Accad. di Napoli), Milano-Roma, 1914: *La dottrina gnoseologica-ontol. di G. Berkeley* (prem. dall'Accad. Linc.), Bologna, 1919: *Il platonismo in Aristotele*, Milano, 1921: *Niccolò da Cusa nella vita e nel pensiero*, ib., 1928.

Roussette Umberto, contrammiraglio, n. a La Spezia il 28 febbraio 1898.

Taranto, Arsenale.

Roussett Agostino, prelato, n. a Beaulard (Torino) il 4 novembre 1897 da Giuseppe e da Giuditta Gally

Ventimiglia, via Porta Nuova 2.

Vescovo di Ventimiglia.

Roveda Giovanni, organizzatore sindacale, deputato, n. a Mortara (Pavia) il 4 giugno 1894 da Francesco.

Torino, corso Parigi 1.

Sindaco di Torino. Già Consultore naz. designato dal Partito Comun. (Commiss. Industria e Comm.). Si distinse nella lotta contro il fasc., arrestato dai nazifasc. riuscì ad evadere. Nel periodo badogliano fu con Buozzi a capo della Conf. del Lavoro. Nel giugno 1946 eletto deputato all'Ass. Costituente nella lista del Partito Comunista per il I Collegio di Torino. Design. dalla Costit. quale Senat. della Repubblica.

Rovella Francesco. L. giur.

Catania, Questura.

Questore di Catania.

Rovelli Aldo, ingegnere, n. a Sampierdarena il 30 ottobre 1894. L. ing. ind.

Roma, via Barnaba Oriani 113.

Dir. Gen. della Soc. Rom. di Elettricità; pres. Assoc. Impr. Elettr. Centro Italia. Pres. Soc. Appl. e Costr. Elettr. e Telefoniche.

Rovelli Francesco, professore univ., sacerdote.

Milano, Corso Magenta 75.

Milano, Università cattolica.

È prof. di istituz. di diritto pubblico.

Rovere Teresio, scrittore, n. a Torino il 22 giugno 1891 da Luigi e da Margherita Aicardi.

Torino, via Luciano Manara 6.

Collab. artist. di riv. e del *Gr. Diz. Enciclopedico*.

Op.: *Visioni del viandante*, Torino, 1925: *Carme eroico per il folle impuro (Federico Nietzsche)*, ib. 1936. *Su per l'aspra via*, ib., 1941: *Storia universale dell'arte*, (2 voll. Torino, Milano, 1938-42).

Rovereto Gaetano, patrizio genovese, professore univ., n. a Mele (Genova) il 15 novembre 1870 da Giuseppe e da Teresa Picardo.

Genova, via Romana 48 (Cavi di Lavagna).

Autodidatta, a vent'anni cominciò ad occuparsi di geol. della Liguria: quindi fece dei viaggi di esploraz. in Argentina settentr., Patagonia, Paraguay e Brasile merid., per lo più per inc. del gov. argentino. Visitò le Canarie, la Corsica, la Dalmazia e altre terre circummediterranee, le Alpi e l'intera penisola, ricavando da codesti viaggi l'esemplificazione per il suo *Tratt. di geol. morfologica* (Milano, 1923-24). Collabora al *Boll. della Soc. Geogr. it.*, al *Boll. della Soc. Geol. it.*, all'*Universo*, ecc. È prof. emer. di geol. nell'Univ. di Genova. SN. Accademia dei Lincei Aggr. Acc. d'Italia, SC. Acc. Sc. Torino, Soc. Geogr. Ital.: Accad. on. dell'Univ. di La Plata. Autore di numer. pubbl. tra cui il *Manuale di Geologia*, Milano, 1930: *Liguria geologica*, Roma, 1939.

Rovesti Paolo, chimico, n. ad Abbiategrasso il 14 ottobre 1902 da Guido e da Ultimina Cappelletti. L. chim. e farm.

Uff.: Milano, via Duca d'Aosta 12.

Abitaz.: Milano, via S. Tecla 5.

Ha svolto partic. attività nel settore olii essenziali, quale dir. tecn. della Soc. Italo-Francese Profumi e Prodotti Chim. di Vallecrosia (Bordighera) dal 1923 al 1930. Fu quindi dirigente della Sez. Prodotti Essenzieri Medic. in A. O. I. della Soc. Imprese Africane, prima del conflitto italo-etiopico (1930-33). Quindi tit., negli anni seguenti, delle seguenti aziende: Az. Imp. Prod. Colonie Ital. (Roma), Prodotti Fructamine (Milano), Interchimica (Milano), M. dell'Acc. dei Fisiocritici di Siena, dell'Acc. Valdarnese del Poggio, dell'Acc. L. Da Vinci di Napoli, dell'Acc. Ital. di Storia dell'Arte Sanit., dell'Ist. Ital. di Stor. della Chim., ecc. È autore di venti pubblic. sperim. sugli olii essenziali in Italia e di diciotto pubblic. sperim. su piante medic., droghe ed essenze in A. Orientale.

Rovida Gino, scrittore, n. a Modena il 19 gennaio 1900 da Francesco e da Giulia Rossi. L. II.

Roma, viale delle Medaglie d'oro 190.

Prof. di II. nelle scuole medie di Roma. Autore di rom., di nov., di libri per la gioventù. Collab. della *Tribuna* e di altri giorn. e riv.

Op.: *Nei campi elisi del Giappone*, Torino, 1929: *Il consigliere del Reame di Isu*, ib., 1932: *L'amo perduto*, Milano, 1933: *Finestre lontane* (lir.), Pescara, 1934: *Francesco Morosini*, Torino, 1937: *Lucentina*, Torino, 1939: *Pasquale Paoli*, Milano, 1941: *Le confessioni di Tristano Morelli* (rom.), ib., 1942: *La principessa capricciosa* (fiabe) ib., 1947 ecc.

Rubaltelli Enrico, professore univ.

Padova, Prato della Valle 17.

Lib. doc. di clin. otorin. nell'Univ. di Padova.

Rubbiani Galasso Guglielmo, magistrato, n. a Finale Em. (Modena) il 22 gennaio 1877 da Galasso e da Adelaide Gallini. L. giur.

Roma, Lungotevere Prati 22.

Già Proc. gen. della C. d'App. di Bari, attualmente a Roma. Ha num. pubblicaz. giuridiche.

Rubbo Vincenzo, professore univ., ingegnere.

Milano, viale Reg. Giovanna 5.

Ord. di costruzione di macchina.

Ruberti Guido, consigliere di Stato, scrittore e giornalista, n. a Roma il 10 agosto 1885 da Cesare e da Maria Suscipi. L. giur.

Roma, viale Mazzini 13.

Già critico teatr. al *Giorn. d'Italia*. Fu capo dei servizi per l'arte contemp. e prefetto. Fondò e diresse la *Rassegna della Istruz. artistica*. Collab. ord. de *La Gazzetta del Mezzogiorno* e di vari altri periodici.

Op.: *L'Italia nei secoli*, Bologna 1920: *Il teatro contemp. in Europa*, ib. 1920: *La bambola allo specchio*, Torino 1924: *Il principe e nessuno*, Milano 1926: *Storia del teatro contemp.*, Bologna (3 vol.) 1928, varie ed.; *I cuori artificiali*, Catania 1935: *Nel segno dell'Impero*, ib. 1936.

Rubilli Alfonso, avvocato, deputato, n. ad Avellino il 18 febbraio 1873. L. giur.

Avellino, via Mancini 5.

Dep. al Parl. per Avellino, poi Benevento e infine per la Campania dalla 24ª alla 27ª leg. Fu Sottosegr. all'Industria e comm. 1920-21 con Giolitti. Già Consultore naz. è stato eletto deputato all'Ass. Costituente nel giugno 1946 nella Lista del Part. Lib. Ital. per il XXIV Collegio di Salerno. Design. dalla Costit. quale Senatore della Repubblica.

Rubini Domenico, agricoltore, n. a Udine il 22 dicembre 1864 da Pietro e da Giulia Tosoni. L. sc. agr.

Udine, via Aquileia 4.

Già vice-pres. dell'Ass. Agr. Friulana cons. com. e prov. di Udine, pres. de. Consorzio, da lui prom. che dette l'acqua potabile a 12 comuni del Mandam. di Cividale, M. della Comm. consultiva per la fillossera, fu il primo in Italia ad adot-

tare il sistema Richter di forzatura dell'innesto delle viti americane, ed è insignito di 2 med. d'oro per benemerenze agricole. È stato pres. della Catt. Amb. di Agricolt. per la prov. di Udine, pres. della Staz. Ch. Agr. speriment. di Udine, pres. del Cons. di Bonifica della Fraida e bacini contermini, ecc. Ha collaborato a vari boll. e giorn. di agricolt., è autore di studi sulla lotta contro la fillossera, la cultura del gelso e l'allevamento dei bachi da seta, ecc.

Rubino Domenico, professore univ., n. a Trapani il 2 agosto 1912 da Giuseppe e da Lina Scio. L. giur.

Roma, piazza Adriana 10.

Laureato nel 1934, fu primo vincitore del concorso per la cattedra di istituz. di diritto privato nel 1939. Attualm. titolare della stessa materia nella Univ. di Macerata.

Op.: *La fattispecie e gli effetti giuridici preliminari*, Milano, 1939; *Il negozio indiretto*, ib., 1937; *Le associazioni non riconosciute*, ib. 1940.

Rubino Edoardo, scultore, professore, n. a Torino l'8 dicembre 1871.

Torino, via Asti 17.

Allievo di Edoardo Tabacchi nella Acc. Albertina, dove ora è prof. di scultura, lavorò il marmo nello studio di L. Bistolfi e poi per proprio conto e cominciò ad affermarsi con l'esecuz. delle statue che all'Espos. del 1902 furono prem. con med. d'oro. Nello stesso anno il Mus. Civ. di Torino acquistò la sua *Fanciulla di Nazaret* e *Un ritratto di fanciulla*. Nel 1905 vinse il conc. per il mon. a Fed. Sclopis, eseguì poi il mon. ad Aless. Vittoria a Trento e alla Bienn. venez. gli fu assegnata la med. d'oro per l'altorilievo *Fiamme*. Nel 1907 vinse il conc., insieme allo scult. Calandra, per un mon. al gen. Mitre in Buenos Aires, e ne continuò poi solo l'esecuz. dopo la morte del Calandra. Anche il mon. ad Umberto I in Roma, rimasto interrotto per la scomparsa di questo scultore ebbe in lui il definitivo esecutore. A lui si devono poi il mon. ad E. De Amicis a Torino, il mon. al Carabiniere e molte altre sculture minori. Già Senatore del Regno.

Rubino Mario, professore univ.

Palermo, Università.

È prof. di macch. term. e idraulica.

Ruffini Carlo, nobile.

Uff.: Torino, via Maria Vittoria 18.
Abitaz.: Torino, via Pierino Delpiano 14

Ammin. deleg. dir. gen. della Comp. An. d'Assicurazione di Torino: pres. e ammin. del. de «La Vittoria» Comp. di Assicuraz. Gen. di Milano.

Ruffini Ernesto, cardinale di S.R.C., n. a San Benedetto Po il 19 gennaio 1888.

Arcivescovo di Palermo. Amministr. Apost. dell'Eparchia di Piana dei Greci.

Ruffini Mario, professore univ., n. a La Spezia il 23 settembre 1896 da Riccardo e da Erminia Zerega. L. filos.

Torino, corso Principe Eugenio 17.

Lib. doc. e prof. inc. di lingua e lett. romena all'Univ. di Torino. È S. dell'Acc. dei *Prietenii Istoriei Literare* di Bucarest.

Op.: *L'influenza ital. in Vallacchia nell'epoca di Costantin-Voda Brancoveanu*, Milano, 1932; *Correnti spirituali nella mod. letteratura romena*, ib. 1933; *La Romania e i Romeni*, ib., 1939; *La scuola latinista transilvana*, Roma, 1940; *Gli scrittori aromeni del secolo XIX*, Milano 1941, *L'influsso italiano sull'aromeno*, Roma, 1943; *L'opera riformatrice della chiesa ortodossa del Metropolita di Kiev Pietro Moghila* (1933-46), Torino, 1946.

Ruffo Rufo Della Scaletta, principe, dirigente di azienda.

Roma, via di Villa Ruffo 27.

Presidente Cassa di Risparmio di Roma.

Ruggeri Domenico, professore univ. emerito. L. ing.

Roma, via Gallia 95.

È prof. di costruz. di strade e ferrovie. nell'Univ. di Roma.

Ruggeri Luigi, commerciante, deputato, n. ad Ancona il 18 aprile 1901.

Roma, Camera dei deputati.

Ardito del popolo nel 1920, prese parte alla lotta pol. nel 1943. Eletto dep. all'Ass. Costituente il 2 giugno 1946 nella lista del Part. Com. per il XVIII Coll. (Ancona).

Ruggeri Quirino, scultore, n. ad Abbacino (Ancona) nel 1883.

Roma, via M. De' Fiori 16.

Autodidatta. Espose alle Biennali del 1928-32-34 e 40, alle tre Quadriennali romane, ecc. Sue opere si trovano in Gallerie pubbl. e in collez. priv. Insegna al Liceo Artistico di Roma.

Ruggeri Ruggero, attore drammatico, n. a Fano (Pesaro) il 16 novembre 1871 da Augusto e da Corinna Casazza.

Milano, viale Tunisia 48.

Esordì come primo attore giovine nelle comp. Benincasa e Marchetti

(1888): fu poi «amoroso» nella comp. Fantechi (1889), di nuovo primo attor giovane nella comp. Tessero-Giozza (1890) nel 1891 entrò con la medesima parte nella comp. E. Novelli, finché nel 1897, prese posto di primo attore. Come tale passò poi alle comp. Brignone-Montrezza (1898) e Iggius (1899), e nel 1900 entrò come primo attore assoluto nella comp. Talli-Gramatica-Calabresi, nella quale rimase parecchi anni e si affermò definitivam. In seguito ha fatto comp. con Lyda Borelli, Elisa Severi e da solo ed ha compiuto numerose *tournées* anche all'estero. Sue creazioni principali sono: *La figlia di Jorio*, *Amleto*, *Il piccolo santo*, *L'artiglio*, *Marchese di Priola*, *Il bosco sacro*, *Enrico IV* di Pirandello, oltre a num. lav. di aut. modernissimi. Ha interpretato parti princ. in film ital. tra cui: *Papà Lebonnard*, *La vedova*, *Il documento*, *La gerla di Papà Martin*.

Ruggi Lorenzo, commediografo e giornalista, n. a Bologna il 7 aprile 1883 da Ruggero e da Argia Bovi. L. giur.

Bologna, via Barberia 16.

Ha dato al teatro: *Vittime del Passato* (Torino, 1906), *Sotto il giogo* (1905), *Cravatta nera* (1906), *Dopo il sì* (Trieste, 1907), *A vita* (Milano, 1908), *La figlia* (1914), *Dolly* (rid. fr. di *Il cuore e il mondo*, rappres. a Parigi, 1917): *Prometeo*, 1918: *Mezzaluna* (1919), *Occhio di pollo* (Napoli, 1931), *Due secoli l'un contro l'altro armato*. Organizzò il Teatro It. Sperim. con sede a Bologna (1921-29). Si è dedicato anche al rom.: *Re Buonsenso agli Italiani*, Milano, 1921: *Il biglietto di prima* (rom.), Torino, 1922. Collabora a quot. e riv.

Op.: *Re Buonsenso agli Italiani*, Milano, 1921: *Occhio di pollo* (rom.), ib., 1924: *Il biglietto di prima*, Torino, 1925: *Aquasola* (rom.), Firenze, 1936: *Il Teatro sperimentale italiano*; *Poesie per gli intimi da leggere in campagna*, Bologna, 1930: *La Madonna del gatto nero*, Milano, 1938: *Il romanzo della neve*, Bologna, 1939: *Il teatro di Stato in Germania*, Roma, 1942; *Le principesse di Montecavo*, 1945.

Ruggieri Iole, professore univ. L. ll.

Roma, Città Univ., Fac. Lettere, via Tagliamento 20.

Inc. di lingua e letteratura spagnola nell'Univ. di Roma.

Ruggieri Buzzaglia Cino, conte, nobile di Volterra, segr. gen. e cons. della Camera di comm. ungherese e italiana, n. a Volterra (Pisa) il 21 agosto 1888 da Lodovico e da Adele Grandi.

Milano, via M. Giuriati 16.

Bisuschio (Varese).

Del. della Camera di comm. e ind. di Budapest e di Debreczen. Cap. di fant., 2 cr. di gu. campagne di gu. 1915-16-17-18 cav. del S. M. O. di Malta e cr. al Mer. ungh. Pubblicista, dir. della riv. mens. *Rassegna Danubiana*.

Ruggiero Carlo, avvocato, deputato, n. ad Altamura (Bari) il 18 maggio 1912 da Potito e da Maria Teresa Raho. L. giur.

Foggia, via Saverio Altamura.

Ha eserc. la prof. di avv. e lo insegn. delle mat. giur. Dur. il per. della lotta cland., ha svolto attiv. antifasc. È stato M. del primo C. L. N. di Capitanata. Collab. a riv. e giorn. Ha scritto opuscoli e monogr. di natura pol. ed econ. È stato eletto dep. alla Cost. per la circoscriz. Bari-Foggia (Part. Social.); fa parte del Gruppo Soc. Lav. Italiani.

Op.: *Materialismo storico. Interpretaz. e polemiche*, Bari, 1944.

Ruggiero Giovanni, magistrato, n. a Mola di Bari (Bari) il 25 ottobre 1877.

Roma, Pres. di Sez. alla Supr. Corte di Cassazione.

Ruggiero Placido, ingegnere, n. a Messina il 25 gennaio 1888 da Benedetto e da Felicita Marino. L. ing.

Napoli, via L. Morsicano a Materici 4.

Lib. doc. in idrografia ed idraul. agr. all'Univ. di Napoli; prof. inc. di idrogr. all'Univ. navale di Napoli; ispett. gen. del Genio Civ. presso il Provvedit. alle OO. PP. della Campania. M. del Comit. Naz. delle Ricerche; S. della Soc. Progresso e Scienze; pres. della sez. di Napoli dell'Ass. Idrotecnica Italiana.

Ruggiero Salvatore, magistrato, n. a Rodi Garg. (Foggia) il 14 agosto 1878. L. giur.

Proc. Gen. della Corte di Appello a Perugia.

Ruini Meuccio, avvocato, senatore, n. a Reggio Emilia il 14 dicembre 1877 da Antonio e da Anna Buccella. LL. giur. e filos., Lib. doc.

Roma, piazza Martiri di Belfiore.

Entrato nel 1900 nell'ammin. dei LL. PP., divenne nel 1912 dir. gen. per il Mezzogiorno, nel 1913 cons. di Stato e fu coll. a rip. nel 1927. Dep. radic. alle leg. XXIV e XXV (Castelnuovo Monti, Parma), fu sottos. al Lav. nel Min. Orlando (1919), min. delle Colonie nel 3° Min. Nitti (1920). A lui si deve la creazione dell'Ist. per le Case Imp. (di cui fu 1° pres.) dell'E. N. I. T. e dell'Ist. Naz. per l'Esportaz. Nel 1923 fu tra i fond. e poi pres. dell'Un. Naz. che tentò di organizz. una «nuova democrazia». In libri, riv.

e quot. si è occupato largam. di lav. pubbl. di fin. ed econ. Dopo il suo ritiro dagli uffici, si è ded. spec. a studi di storia e di diritto. Dopo il 25 lu. 1943 fondò il Part. Democr. del Lav.: fu tra i fond. del C.L.N. Min. senza port. nel 1° Min. Bonomi e Min. per i LL. PP. nel 2° Min. Bonomi (1944-45): Min. per la Ricostruz. nel Min. Parri (1945): Pres. del Com. Intermin. per la Ricostruz. e M. del Cons. di Gabin. (1944-45). Indi Pres. del Consiglio di Stato. Eletto deputato all'Ass. Costituente nel giugno 1946 per il Coll. Unico Nazionale. Ha presieduto la Commiss. dei 75 per la Costituz. della R. I. È senat. di diritto.

Op.: *Le opere pubbl. in Calabria*, Bergamo, 1913: *La quest. merid. e l'ora presente*, Roma, 1914: *Il pensiero di Wilson*, Bologna, 1918: *La montagna ital. in gu. e dopo la gu.* Roma. 1919: *Le possibilità econ. d'It.*, ib., 1922: *La democrazia e l'unione naz.*, Milano, 1925: *L. Corvetto genovese, ministro e restaur. delle fin. di Francia*, Bari, 1929: *Le quattro vite di P. Rossi*, Napoli, 1929: *La Signora di Stael*, Bari, 1931; *Verso la Costituente*, Roma, 1945; *Storia della Svizzera come nazione e come società di nazioni*, ib., 1947.

Rulent Giuseppe, impiegato, n. a Givoletto (Torino) l'11 dicembre 1883 da Secondo. Med. d'oro.

Torino, corso Rosselli 157.

Combattè in Libia e nella gu. contro l'Austria (Brig. Ancona e Brig. Bari) nella quale fu ferito prima sul M. Cavallino, poi sull'Altip. d'Asiago e infine nei pressi di Gorizia. Dec. della med. d'oro al V. M. nel 1916.

Rulli Guglielmo, diplomatico, n. a Benevento il 10 settembre 1898 da Filippo e da Maria Cito di Torrecuso. L. giur.

Oslo, Legaz. d'Italia.

Segretario alla Conf. economica di Genova (maggio 1922), addetto e poi Segr. dell'Ambasciata in Turchia (1923), segr. dell'Amb. in Varsavia (1928), incaricato di affari a Bagdad (1931), segr. della Legaz. in Città del Capo (Sud Africa), 1933: Segr. nell'Amb. a Buenos Aires (1934), capo dell'Uff. America Latina presso il Min. Esteri (1937), vice direttore gen. degli Ital. all'Estero (1938), M. delle Commiss. per accordi cult. con la Germania, Ungheria, Romania. Nom. inviato straord. e Ministro plenipotenziario a Gedda (Arabia Saudita), 1941: Commissario Civile per il Montenegro (1941): Med. d'Oro benem. educaz. nazionale; attualm. ad Oslo.

Rumor Mariano, professore, deputato, n. a Vicenza. L. ll.

Roma, Camera dei Deputati.

Partec. alla lotta cland. come M. del Comit. prov. del Part. Dem. Crist. Insegnante di liceo. Eletto dep. all'Ass. Costituente il 2 giugno 1946 nella lista del part. Dem. Crist. per il IX Coll. (Verona).

Ruotolo Giuseppe, prelato, n. ad Andria (Bari) il 15 novembre 1898 da Riccardo e da Annunziata Conversano. LL. filos., teol. sacra e dir. can.

Ugento (Lecce), Palazzo Vescovile.

Vescovo di Ugento.

Op.: *S. Agostino e il problema del male*, Bari, 1929; *Ricordo di Andria sacra*, Molfetta, 1933; *Il Sinodo di Gento*, Chieri, 1942; *Il volto antico di Andria fidelis*, ib., 1946.

Rusca Luigi, dirigente editoriale, n. a Milano il 6 luglio 1894 da Rodolfo e da Emilia Robbiati. L. II.

Ufficio: Milano, via Corridoni 39.

Abitaz.: Milano, via Cappuccio 18.

Si dedicò dapprima a studi di archeol., ma dovette interromperli perchè chiamato alle armi. Entrò poi nel giornal., collaborando spec. al *Marzocco*. Fu già red.-capo delle riv. della Cons. Turist. Ital. (*Le vie d'Italia* e *Le vie d'Italia e dell'America Latina*), vice segr. gen. della medesima, collaborò alla redaz. della *Guida d'Italia* (1920-27). Già condir. gen. della Casa Ed. Mondadori. Nel 1945 è stato Commiss. della R. A. I. Attualm. è dir. editoriale della Casa Editr. Rizzoli.

Rusconi Edilio, pubblicista, scrittore, n. a Milano l'11 novembre 1916 da Mario e da Maria Venturi. L. ll.

Milano, piazza Carlo Erba 6.

Dopo essere stato in Belgio, a Bruxelles, ancora ragazzo iniziò la carr. giornal. Red. del settimanale *Settegiorni* e collab. della *Stampa* a 26 a. Dir. del settim. *Oggi* nel 1945, collab. della *Nuova Stampa* nel 1946, collab. del *Corriere della Sera* nel 1947.

Op.: *Gionni sul fiume*, racconti, Roma 1942; *Casamento 84*, romanzo, Milano 1944; *Comune solitudine*, ritratti letterari ib. 1945; *Il cuore è una città*, romanzo, premio Genova, ib. 1947.

Rusconi Riccardo, commerciante, n. a Milano il 16 novembre 1895 da Domenico e da Aida Mori.

Milano, piazzale Sempione 3.

Pres. Associaz. Granaria di Milano.

Rùspoli Alessandro, principe di Cerveteri, principe romano, marchese di Riano, co. di Vignanello, n. a Roma il 14 gennaio 1869 da Fran-

cesco e da Marianita Lante Montefeltro della Rovere.

Roma, via della Fontanella Borghese 56.

È il capo della linea primog. di casa R., che è propriam. Marescotti, ma prese il nome di R. nel sec. XVII pel matrimonio di Francesco Marescotti con l'ult. Ruspoli, ed ha i tit. di co. di Vignanello (1536), di princ. di Cerveteri (1709), march. di Riano (1710), princ. romano (1721). È maestro del Sacro Ospizio dei Palazzi Apostolici, carica ereditaria confermata alla fam. nel 1807 da Pio VII. La linea secondog. dei duchi della Alcudia, deriva da Camillo (1864), è spagnola ed ha ereditato per discend. femm. i tit. di Emanuele Godoy princ. della Pace.

Russi Antonio, professore univ.

Roma, via P. Tacchini 6.

Critico letter. e direttore della riv. *La Strada*.

Russi Francesco, consigliere della Corte dei Conti. L. giur.

Roma, via Nizza 53.

Russo Achille, professore univ. emerito, n. a Nicotera (Catanzaro) il 16 novembre 1866 da Domenico e da Francesca Gargano. L. sc. fis. e nat.

Catania, Guardia Ognina, via Capace n. 26.

Già lib. doc. d'anat. comp. a Napoli (1896-1897), prof. di anatomia comp. e zool. a Cagliari (1898-1901), e dal 1902 nell'Univ. di Catania, nella quale fu rettore dal 1919 al 1924. Già S. N. Linc., dal 1939. Accad. d'Italia. M. Acc. Pontan. SN. della Soc. dei XL, pres. Acc. Gioenia. La sua attività scientif. si è svolta in quasi tutti i campi della biologia animale. Scoprì i rapporti genetici tra echinodermi viventi ed estinti: spostò il rapporto sessuale normale della coniglia, confermato da vari biologi. Per primo studiò a fondo la pesca luminosa, che diffuse in Italia e all'estero: costruì una lampada elettrica subacquea, determinando le zone di concentram. dei Clupeidi ed aumentando la produz. ittica naz. Studiò i turbellari ed è scopritore di un nuovo ciclo di sviluppo di un protozoo parassita.

Op.: *Studi sugli echinodermi*, A. Acc. Gioenia, 1902; *Modificaz. sperimentali dell'elemento epiteliale dell'ovaia*, A. Acc. Lincei, 1906; *Studien uber die bestimmung des weiblichen Geschlecktes*, Jena, 1909; *La funzione di assorbimento e di secrezione interna nelle cellule della granulosa*, A. Acc. Gioenia, 1918; *L'azione delle sorgenti luminose sugli animali marini nei riguardi della pesca*, Conv. di Biologia marina, Messina, 1928; *Ciclo evolutivo di Cryptochilum c.*, A. Acc. Lincei, 1930.

Russo Alfio, giornalista.

Torino, corso Roma.

Già dir. del quot. *La Sicilia*, è attual. red. de *La Nuova Stampa*.

Russo Antonino. L. giur.

Modena, Questura.

Questore di Modena.

Russo Fernando, bibliotecario, n. a Roma il 5 ottobre 1900 da Vincenzo e da Maria Cartacci. L. ll.

Ufficio: Roma, piazza Cavour.

Abitaz.: Roma, via Annia Faustina.

Bibl. del Cons. Ord. Avv. e Proc. (Pal. di Giust.). Collabora a riv. e giorn. Ha dato al teatro *Una strana licenza* (Roma, 1938). Ha riport. il 2° premio nel Concorso Internaz. dell'*Illustrazione Vaticana* per un soggetto cinemat.

Op.: *Meditazioni dantesche*, 1940.

Russo Francesco, magistrato, n. a Rossano (Cosenza) il 3 agosto 1881.

Abit.: Roma, via G. Antonelli 50.

Presid. di Sezione della Suprema Corte di Cassaz. Commissario per gli usi Civici degli Abruzzi.

Russo Gaetano, pubblicista, n. a Mercato Sanseverino il 28 gennaio 1899 da Francesco e da Lucia Gentile. L. giur.

Roma, via Nomentana 222.

Segr. gen. dell'Istit. per la Ricostr. Ind. (I. R. I.); pres. della Commiss. Centr. di Epuraz. delle Soc. per Azioni; v. dir. *dell'Europa Socialista*: è stato redatt. di riv. e collab. di vari giornali.

Russo Giacomo, magistrato, n. a Lauro (Avellino) il 13 marzo 1886.

Roma, piazza Mazzini 27.

Cons. di Cassaz., nomin. primo pres. Corte d'App. di Ancona e destin. ad esercitare funz. di pres. di sez. presso la Cassazione.

Russo Gioacchino, generale ispettore del Genio Navale nella R. N., n. a Catania l'8 settembre 1865 da Vincenzo e da Maria Consoli. L. ing.

Catania, via Coppola 68.

Da capitano, comandato all'insegn. d'archit. nav. nell'Acc. Navale di Livorno, decor. di med. d'oro dall'Ist. degli Archit. Navali di Londra e di med. d'oro dei benem. della marina it., ha inventato il navipendolo, la vasca del moto ondoso e (in collab. con Laurenti) il cleptoscopio; ha pubblicato un tratt.

di archit. navale e varie mem. e note scient. in riv. ital. e stran. Collaborò col gen. Masdea ai progetti delle *dreadnoughts* e li portò a termine alla morte di quello. Fu già dir. delle costruz. navali di Castellammare di Stabia (1910-11) e Venezia (1911-13). Già dep. alla XXV leg. (Catania) e alla XXVII (Sicilia). Già Senatore del Regno e sottos. alla Marina.

Russo Giuseppe, insegnante, n. a Giarre (Catania) il 16 luglio 1920 da Sebastiano e da Angelina Serbello. L. II. e filos.

Giarre, via Pirandello 30.

È il più giov. dep. all'Ass. reg. sic. Ha militato nella Giov. di Az. Catt. e nella FUCI. Dal 1943 al 1946 è stato in serv. milit. quale uff. della Marina da gu. Studioso di probl. cult. e stor. sicil. ha frequentato i corsi della fac. di st. eccl. della Pont. Univ. Gregor. di Roma.

Russo Giuseppe, professore univ., n. ad Adrano il 1° luglio 1899 da Salvatore e da M. Grazia Cariola. L. sc. agr.

Pisa, Università.

Dall'aprile 1926 al dic. 1929 prof. di entomol. nel Coll. Naz. di Agr. e capo della Sez. di entomol. nella Staz. Naz. sperim. di Moca (Rep. Dominicana: Antille). Nel 1930 in Africa O. (Somalia) per le ric. dei parassiti del cotone, per incar. del Duca degli Abruzzi e del gov. della Somalia. Dal 1932 al 1939 Isp. per le malattie delle piante. Dal 1940 prof. ord. di entomol. agr. nella Univ. di Pisa e dir. dell'Osserv. fitopatol. interprov. di Pisa. Ha oltre 70 pubblicaz. originali riguard. l'entomol. gen. e agr. dei paesi temperati (Italia) e trop. (America Centr., S. Domingo, Afr. O., Somalia) con spec. riguardo agli insetti dell'olivo, cotone, cacao, caffè, agrumi, tabacco. Il lav. sul fleotribo dell'olivo (v. Contributo alla conoscenza dei coleotteri scolitidi: morfol., anatomia, istol., biograf., danni, lotta: I parte pp. 1-259, 2ª parte pp. 1-419, con 339 gruppi di fig. orig., 3 tav. di microfotografie. Boll. del Lab. di entomol. agr. di Portici, vol. I, 1937 e vol. II, 1938, Portici) fu prem. col premio G. B. Grassi sulla parassitol. La maggior parte delle memorie sono pubbl. nei Boll. di zool. gen. e agraria del Lab. di entomol. agr. di Portici (Napoli) e negli Annali della fac. agr. di Pisa.

Russo Luigi, avvocato, n. a Verona il 28 settembre 1882. L. giur.

Roma, via Lambro 2-*a*.

Già prefetto e senatore del Regno.

Russo Luigi. L. giur.

Genova, Questura.

Questore di Genova.

Russo Luigi, professore univ., n. a Delia (Caltanissetta) il 29 novembre 1892 da Giuseppe e da Diega Meo. L. II.

Pisa, Università.

Firenze, viale Margherita 44.

Già insegn. di lett. ital. e lat. all'Annunziatella di Napoli e di letter. ital. nell'Ist. Super. di Mag. di Firenze, attualm. insegna la stessa disciplina nell'Univ. di Pisa ed in quella per Stranieri (Perugia). Ha pubblicato numer. commenti ad opere di scrittori italiani. Ha diretto il *Leonardo* dal 1925 al 1929. Poi fondò e, per 2 anni, diresse la riv. *La Nuova Italia*. Dirige la coll. *Gli scrittori d'Italia* del Laterza. Attualm. è dir. di *Belfagor* e degli *Ann. della Scu. Norm. Sup.* di Pisa (lettere e filosofia).

Op.: *Metastasio*, Pisa, 1915 (2ª ed., Bari, 1921): *Vita e disciplina militare*, Milano, 1917 (4ª ed., Firenze, 1934): *G. Verga*, Napoli, 1919, Bari, 1934: *S. Di Giacomo*, ib., 1921: *Abba e la letter. garibaldina*, Firenze, 1925: (2ª ed., Palermo, 1931): *F. De Sanctis e la cultura napoletana*, Firenze 1928 (2ª ed. inter. rifatta, Bari, 1934): *Problemi di metodo critico*, Bari, 1930: *Ritratti e disegni storici da Machiavelli a Carducci*, Bari, 1936: *Postille critiche al Decameron*, Firenze, 1939: *La critica letteraria contemporanea*, voll. 3, Bari, 1942-1943, *Machiavelli*, Roma, 1943; *I classici italiani: Foscolo, Manzoni, Leopardi*, Firenze, 1945; *Studi sul Due e Trecento*, 1946; *Personaggi dei Promessi Sposi*, 1947; *La lett. ital. e la storiogr. contemp.* 1947.

Russo Marco, funzionario statale, ingegnere. L. ing.

Uff.: Roma, via S. Susanna 3.
Abit.: Roma, via Nizza 59.

Dir. gen. dell'Uff. Geolog. al Min. Industria e Commercio.

Russo Nicola, professore e scrittore, n. a Bari il 13 novembre 1896 da Michele e da Orsola Ladisa. LL. II., filos. e giur.

Bari, via Matera 62.

Dec. di med. d'arg. nella gr. gu. Insegna lett. negli ist. sup. È M. di num. comit. ed assoc. ital. e stran. di studi filos., stor., archeol., geogr. ed astron. Ha stud. le orig. dei primi pop. ital. e il probl. dell'Atlantide: promotore dell'istit. di una catt. libera di Studi Atlantidei: nel 1929 istit. la Soc. Ital. di Studi Atlantidei e fondò la riv. *L'Atlantide in Italia*. È collab. dell'*Encicl. It.* e del *Diz. Univers.* e delle princ. riv. ital. e stran. con art. stor., geogr., archeol., lett. Ha rappres. l'Italia all'est. in congr. scient. internaz. Fond. della riv. *La fiaccola* e della Soc. dei Giovani Autori del Meridionale, ideò il «Teatro del Mare» e ne formò il primo repertorio. Creò anche

il «Teatro del Popolo» e il «Carro di Tespi». Prem. per l'*Inno* della Aeron. I suoi lavori sono stati tradotti in varie lingue.

Op.: *Storia di Casa Savoia; Storia della Corsica; Storia dell'Atlantide; L'Italia nella grande guerra; Storia della tirannia attraverso i secoli; Storia degli antichi popoli d'Oriente; L'Atlantide e la Scolastica attraverso il M. E.; Il sogno politico dello Svevo Federico II; Poeti e scienziati dell'Antica Cirenaica; La missione di Roma nell'Or. antico; Storia dei movimenti rivoluzionari; Vita del Tigre Benito Juarez; Gli Aztechi e l'ultimo discendente; Massimiliano d'Austria e Carlotta del Belgio; Vita d'Antioco il Grande; Storia della Siria e della Celesiria; Tolomeo Filadelfo; Storia dei Seleucidi; Il carro di Tespi e l'origine dell'antica tragedia; Fenice da Colofonio e i Coliambi; Sotade da Maronea e le sue invettive politiche; Aristippo di Cirene e gli Edonisti; L'origine della Novella It.* ecc.

Russo Krauss Gesualdo (G. R. K.), nobile, gentiluomo di Corte di S. Santità, cameriere d'On. di Spada e Cappa, professore univ., n. a Napoli il 20 marzo 1909 da Luigi e da Concetta Krauss. LL. giur., sc. pol., sc. soc.

Napoli, piazza Leonardo 2.

Prof. paregg. di dir. can. e di dir. eccles. (dal 1935) e di dir. internaz. pubbl. e priv. (dal 1936) nell'Univ. di Napoli, e ora anche (dal 1938) prof. uff. di dir. concord. nel Pontif. Ateneo Napoletano. Avvocato ecclesiasticista. SO. dell'Acc. Leonardo da Vinci, ecc.

Op.: *Punti controversi del nuovo diritto matrimoniale d'Italia*, Napoli, 1931: *Lo Stato della Chiesa, prima, durante e dopo il periodo 1870-1929*, Pompei, 1932: *Limiti della tutela governativa sugli enti beneficiarii*, Napoli, 1932: *Enti di culto e benef.*, Pompei, 1933: *Per una nuova e più esatta denominaz. del diritto ora detto internaz. e una maggiore precisione in alcuni punti fondam.* di esso, ib., 1934: *L'esenzione delle chiese dal l'imposta di consumo sul materiale edilizio*, Napoli, 1936: *Nuova visione di punti fondam. del diritto ora detto internaz.* ib., 1936: *L'assistenza religiosa alle FF. AA., nella storia, nel vigente dir. ital. e in quello comparato*, ib., 1936; *Sul diritto penale della Chiesa, nei primi sec. di essa*, ib., 1937: *La Prelatura Nullius, il Santuario Pontificio e le Opere benefiche di Pompei*, studio giuridico con ampie notizie storiche, Pompei, 1938: *La teoria generale del diritto concordatario*, Napoli, 1941.

Russo Roberto, consigliere della Corte dei Conti. L. giur.

Roma, via G. D'Arezzo 10.

Russo Salvatore, vescovo, n. a Catania il 2 gennaio 1885.

Vescovo di Acireale.

Russo Venerando, agricoltore.

Catania, corso Vitt. Eman. 498.

Non.. Cav. del Lavoro il 10 marzo 1912.

Russo-Ajello Antonio, notaio e pubblicista, n. a Palermo il 1° gennaio 1878 da Michele e da Marianna. L. giur.

Uff.: Roma, via in Lucina 17.

Abitaz.: Roma, via Alberico II, 35.

Notaio eserc. Collab. a quot. e riv. giur. Già red.-capo della riv. *Il Progresso del diritto criminale* e ora dir. del per. *Il Notaro*, che pubbl. gli atti ufficiali del Sind. Notai e della Cassa naz. del Notariato. Già M. del cons. naz. delle Corpor. in rappres. dei Notai (1930-33). Regg. dei Sind. naz. dei Notai (1933-34) di cui era v.-segr. dalla fond. M. comm. ammin. d. Cassa Naz. Notariato: della comm. mn. per la rif. della legge sul notar. e della comm. per la rif. della legge notar. per l'A. O. Dal 16-IX-1944 Commiss. straord. della Cassa naz. del notariato.

Op.: *Il duello secondo i principi, la dottrina e la giurispr.; La difesa degli imputati poveri; Tragedia e scena dialettale.*

Russo Perez Guido, avvocato, deputato, n. il 22 giugno 1885 a Palermo. L. giur.

Palermo.

Roma, Camera dei Deputati.

Dal 1914 al 1919 ricoprì la carica di consigliere com. e di assessore. È stato eletto dep. all'Ass. Costituente il 2 giugno 1946 nella lista del part. dell'Uomo Qualunque per li XXX Coll. (Palermo). Successiv. passato al Gruppo Unione Nazionale.

Rùssolo Luigi, pittore e musicista, n. a Portogruaro il 1° maggio 1885 da Domenico e da Elisabetta Michielon.

Milano, via Orefici 2.

Fu tra i primi futuristi, noto per l'invenzione dell'*intonarumori*, perfezionato poi nel *rumorarmonio*, che riunisce in un solo strumento nove timbri nuovi di suoni, e dell'*arco enarmonico* per gli strumenti a corda, con cui si ottiene qualunque suddivisione del tono anche in frazioni minori del semitono. Come acquafortista e pittore ha esposto a Parigi, Londra, Berlino, ecc. Collabora a giorn. e riviste.

Op.: *L'arte dei rumori*, Milano, 1916.

Ruta Francesco, contrammiraglio, n. ad Aversa il 3 marzo 1899.

Roma, corso Trieste 159.

Dir. Gen. del Corpo degli Equipaggi della Mar. Militare.

S

Saba Agostino, professore, n. a Serdiana l'11 novembre 1888 da Francesco e da Carmela Vargiu. LL. teol., ll., filos.

Milano, via Moneta 1-A.

Docente di st. della Chiesa nell'Univ. Cattol. del Sacro Cuore. Dott. Bibl. Ambros. M. dell'*Arcadia* e di varie deputaz. di st. patria.

Op.: *Federico Borromeo; S. Carlo; S. Caterina; Storia Benedettina; Storia della Chiesa* (4 voll.): *Storia dei Papi.*

Saba Umberto, scrittore, n. a Trieste il 9 marzo 1883.

Trieste.

Già dir. e propr. della *Libreria Antica e Moderna,* e poi collab. di *Domani.*

Op.: *Poesie,* Firenze 1911; *Cose leggere e vaganti,* Trieste 1920; *Preludio e Canzonette,* Torino, 1922; *Figure e canti,* Milano 1928: *Tre composizioni,* ib., 1933; *Parole,* 1934; *Il canzoniere,* 1945; *Scorciatoie e raccontini,* 1945, *Mediterranee,* 1947.

Sabatelli Vito, n. a Borgocollefegato (Grosseto) il 19 luglio 1910 da Pietro.

Roma, via Goito 36 (presso Zuccaretti).

Decorato di medaglia d'oro al V. M. nel 1937.

Sabatini Arturo, professore univ., n. a Cirò il 4 giugno 1889 da Giuseppe e da Alfonsina Giuranna. L. m. e chir.

Roma, via Nicotera 31

Prof. inc. di antropol. nell'Ist. Univ. Orient. di Napoli: isp. capo dei servizi sanit. della P. S. presso il Min. degli Interni: S. di varie Acc. ital. e stran. Ha num. pubblicaz. scientifiche.

Sabatini Carlo, ufficiale dell'E., n. ad Alessandria nel 1891 da Luigi.

Roma, via Cheren 12-A.

Decorato di medaglia d'oro al V. M. nel 1918.

Sabatini Giuseppe, professore univ., n. a Cerchio (L'Aquila) il 22 giugno 1889 da Vincenzo e dalla nobile Teresa D'Amore.

Roma, via Mameli 1.

Ord. di clinica medica nella Univ. degli studi di Genova. Pres. della Acc. med. di Genova. M. di numerose Acc. ital. e del Cons. naz. delle ricerche.

Sabatini Guglielmo, professore univ., e avvocato, n. a Borgia (Catanzaro) il 21 marzo 1877 da Giuseppe e da Rosa Zaccone. L. giur.

Roma, via F. De Sanctis 15.

Catania, via Orto S. Clemente 18.

Già prof. di dir. e proc. pen. e pres. della fac. giur. nelle Univ. di Urbino e di Ferrara, attualm. insegna la stessa materia in quella di Catania. Fond. della riv. *La scuola penale unitaria,* dir. della riv. *La Corte d'Assise.*

Op.: *Dello attentato alla propria vita,* Catanzaro, 1900; *La dottrina della evoluz. pol. e l'avvenire degli Stati naz.,* 1901: *I delitti contro la libertà del lavoro,* ib., 1903; *Il rinnovam. della famiglia nell'evoluz. sociale,* ib., 1903; *Princ. di criminol. collettiva,* ib., 1905-07: *Teoria delle prove nel diritto giudiz. pen.,* ib., 1909-15; *Princ. di scienza del dir. pen.* ib., 1919-24; *Studi di dir. e proc. pen.,* ib., 1920-25; *Delle contravvenzioni,* Milano, 1927 (2ª ed., 1936); *Princ. di dir. process. pen. ital.,* Città di Castello, 1930 (2ª ed., 1931); *Istituzioni di diritto processuale penale,* Napoli, 1934: *Del patrimonio ecclesiastico,* Catania, 1934: *Istituzioni di dir. pen.* parte gen., Catania, 1934 (2ª ed., Città di Castello), 1935 parte sp., Catania, 1935; (2ª ed., Città di Castello 1937), *Commento al cod. pen.* Milano, 1934 e 1937, *Manuale di diritto e proc. pen.,* Roma 1940-41. Ist. di dir. pen. (1946).

Sabbatini Luigi, avvocato, n. a Civitavecchia nel 1876. L. giur.

Civitavecchia.

Iscritto al P. S. I. dal 1893. Avv., organizz. dei lavori del porto e dei cementisti, sind. di Civitavecchia nel 1909, fond. di coop. e di consorzi del Porto; perseguitato pol. dur. il fascismo.

Sabbatino Silvestro, giudice, n. a Brooklyn il 14 maggio 1894 da genitori italiani. L. giur.

Brooklyn N. Y. (U. S. A.), 2320 Avenue M.

Laur. in giur. alla Fordham University. Uff. di marina americ. nella gu. 1917-19. Magistrato della città di N. Y. dal 1929.

Sabbioni Umberto, professore univ., architetto.

Milano, via Machiavelli 40.

Ord. di elem. di architett. e rilievo dei monum. nel Politecn. di Milano.

Sabini Francesco, conte, generale di brigata, n. a Napoli il 23 dicembre 1892 da Pasquale e dalla nobile Maria Calderoni Martini di Sanarica.

Napoli, via Giovanni Nicotera 38.

Dalla fam. dei conti Sabini, cav. d'on. e dev. del S. M. O. di Malta, prese parte alla gu. italo-austr., decor. al V. M. Ha partec. alla gu. italo-greca nel 1940-41 quale Com. l'Art. del XXV C. d'A.

Sabini Giovanni, conte, agricoltore, n. ad Altamura (Bari) il 7 dicembre 1873 da Giuseppe e da Marianna Siciliano nob. di Giovinazzo. L. giur.

Roma, via Bruxelles 43.

Della fam. dei conti Sabini. Agricoltore, già consigliere di Stato: cultore di dir. pubbl., ha pubblic. vari saggi e monogr. di dir. costituz. e ammin. Collaborò alla *Riv. di dir. pubbl.*, alla *Rass. Ital.* ed all'*Encicl. Ital.* È libero doc. di dir. costituz. presso l'Univ. di Roma. SO. della romana Acc. Tiberina, SC. della Soc. Belge d'Études et d'Expansion di Bruxelles. È cav. d'on. e dev. del S.M.O. di Malta. Già Senat. del Regno.

Op.: *Il divorzio nei rapporti di dir. internaz. privato*, Roma, 1897; *La riforma del sistema elettorale in Italia*, Torino, 1910; *I primi esperimenti costituz. in Italia*, ib., 1911; *Saggi di diritto pubblico*, Bari, 1915; *La funzione legislativa e i decreti legge*, Roma, 1923; *L'ordinamento dello stato nobiliare italiano nella vigente legislazione*, Milano, 1932.

Saccani Fortunato, n. a Correggio il 25 agosto 1890 da Achille.

Milano, corso Vittoria 43.

Consultore naz. designato dal Partito socialista (Commiss. Lav. e Prev. Soc.).

Saccardi Pietro, professore univ., n. a Brozzi l'11 dicembre 1889 da Omero e da Ida Giani. L. chim.

Camerino, via Favorino 25.

È prof. di chim. farmac. e inc. di chim. organ. e mineral. nell'Univ. di Camerino, preside della fac. di sc. I suoi lavori sperim. (inseriti nel *Boll. Soc. Eustachiana*, nell'*Arch. di Fisiol.*, nel *Giorn. di chim. applicata*, nel *Giorn. di chim. industr. ed applicata* e nei *Rend. Linc.*) riguardano spec. le melanine dei derivati del pirrolo, la natura del melanogeno, una reazione cromatica della pelle relativa alla genesi delle melanine, la ricerca quantitativa di alcuni cationi, una reaz. sensibilissima relativa agli oli al solfuro, alcune reazioni delle aldeidi con i fenoli, ecc.

Saccardo Domenico, professore, n. a Padova il 14 novembre 1872 da Pier Andrea e da Eleonora Zava. L. sc. nat., D. magist., D. in bacol.

Nervesa della Battaglia (Treviso).

Si occupa di studi di botanica. Ha fatto num. pubblicaz. di micologia, patol. vegetale e sulle piante aromatiche e medicinali ital. e coloniali. Ebbe varie missioni nelle nostre Col. per lo studio della flora econ. (Eritrea, Tripolitania, Isole dell'Egeo, Tunisia, Indie Olandesi, Impero A. O.). Nel 1927 riuscì ad acclimatare la *Cinchona Succirubra* (importata dall'isola di Giava) nell' Eritrea (da questa pianta si ricava un ottimo alcaloide: la *Cinconina*). Nel 1936-37 e 38-39 fu inv. in Etiopia (Galla e Sidama) e redasse le prime note economico-agrarie sulla vasta regione, corredandole di raccolte botaniche. È libero docente di botanica nella Univ. di Roma ed inc. di bot. agr. colon. presso la fac. Agr. della Univ. di Napoli. Ha collaborato (col padre) ad alcuni voll. della *Sylloge fungorum omnium*. Vol. di guerra.

Saccenti Dino, operaio, deputato, n. a Prato il 20 aprile 1901.

Prato (Firenze).

Dal 1921 al 1935 alternò gli anni di carc. con l'attiv. cland. a Milano. Poi emigr. cland. all'est. Comb. gu. Spagna e ferito Nel 1943 prese parte alla lotta partig. in Toscana. Eletto dep. all'Ass. Costituente il 2 giugno 1946 nella lista del Part. Com. per il XV Coll. (Firenze).

Sacchetti Angelo, fu Cesare, professore.

Rieti, Palazzo Comunale.

Eletto Sindaco con la lista del Part. Socialista.

Sacchetti Enrico, pittore e scrittore, n. a Roma il 28 febbraio 1877 da Giuseppe e da Isolina Cecchini.

Milano, corso Plebiscito 9.

Ha dipinti e disegni in varie Gallerie d'Italia, Argentina, Messico, ecc.; un *Ritratto della moglie* nella Galleria Pitti

di Firenze. È autore di varie pubbl. di letteratura.

Op.: *Vita d'artista* (prem. Bagutta 1935) Milano 1935; *Cupire*, Firenze 1935; *Due baci*, Milano 1937; *Un bimbo lontano*, ib. 1937.

Sacchetti Giovan Battista, marchese, dirigente bancario.

Roma, via del Gambero 8.

Foriere magg. dei Sacri Pal. Apostolici; pres. della Commiss. perman. per la tutela dei mon. storici ed artistici della Santa Sede; Patrizio romano.

Presidente del Banco di Santo Spirito. Rappres. delle Banche di credito ordinario e dei Banchieri nel Cons. direttivo dell'Associaz. Bancaria Italiana.

Sacchetti Mario, professore univ., n. a Bologna il 16 ottobre 1898 da Francesco e da Argia De Giovanni.

Bologna, via Saragozza 142.

Ord. di microbiol. agr. tecn. nell'Univ. di Bologna. Ha num. pubblicaz. scientifiche.

Sacchetti Renzo, giornalista, n. a Montechiaro d'Asti il 19 dicembre 1872 da Roberto e da Iginia Colombo. L. giur.

Milano, piazza G. Piola 12.

Esordì nella *Gazz. letter.* di Torino (1898), fu dir., red. e corrisp. di giorn. ital. ed amer., crit. dramm. al *Secolo* di Milano poi red. de *L'Ambrosiano* di Milano. Fu uno dei fond. e primo segr. della Soc. di Cultura di Torino (1898), segr. gen. della Fed. dei Comit. d'Assist. di Milano, dur. la neutralità e poi segr. gen. delle Opere Fed. di Assist. e Propag. col Min. Comandini (1917-19).

Op.: *Edoardo Ferravilla ci parla della sua vita, della sua arte, del suo teatro*, Milano, 1911; *Aneddoti ferravilliani*, Roma, 1929; *Amore nocchiero* (rom.), Milano, 1930; *Buonumore vagabondo* (anedd.), ib., 1931; *Gli otto cuscini del Maragià* (rom.), ib., 1932; *Cuori nello spazio* (rom.), ib., 1932: prepara lo studio sulla *Scapigliatura milanese* per la «Storia di Milano».

Sacchi Bortolo (B. S.), pittore, n. a Venezia il 26 febbraio 1892 da Giovanni e da Vittoria Longato. D. Acc. di Monaco.

Bassano, via Trinità.

Iniziò giovanissimo gli studi artistici e classici. Fu allievo dell'Acc. di Monaco. Partecipò quale vol. alla gr. gu. col grado di uff. di Marina. Prese parte a tutte le più imp. espos. d'Europa, ed espose pure in America. È stato prof. dell'Acc. di Venezia (catt. di figura). Espose in quasi tutte le Int. Biennali di Venezia dal dopoguerra in poi. Ha quadri nelle princ. Gall. d'Europa e d'America.

Sacchi Filippo, giornalista.

Milano, via Euripide 3.

Già red. del *Corriere della sera* e della *Lettura*. Attualm. è dir. de *Il Corriere di Milano*. Collab. ad altri periodici. È aut. di rom. e racconti: *La regina della opera*, *Il mare è buono*, ecc.

Sacco Federico, professore univ. emerito a riposo, n. a Fossano (Cuneo) il 5 febbraio 1864 da Giuseppe e da Faustina Quaglia. L. sc. nat.

Torino, corso Vitt. Emanuele 18.

Già prof. di geol. nel Polit. di Torino e di paleont. nella Univ.: stesso pres. del Comit. Geol. d'Italia. SN. Accademia Lincei, M. Accademia Torino. Direttore della riv. *Urania*. Oggetto de' suoi studi è la geol. del terziario e la glaciologia. Ha oltre 600 pubblicazioni.

Op.: *Bacino terziario e quaternario del Piemonte*, 1889-90: *I Molluschi dei terreni terziari del Piemonte e della Liguria*, 1872-1904 (fino al 1888 con L. Bellardi): *Essai de Selenologie*, 1907: *Les Alpes Occidentales*, 1913: *Universo*, 1916: *Le Alpi*, 1934: *Origine ed evoluzione della vita*, Milano, 1937: *Schema orogenetico della terra*, 1940, *Origine del sistema solare*, 1944, ecc.

Sacco Francesco, generale di divisione nella R., n. a Santa Croce di Magliano (Campobasso) il 20 settembre 1877.

Roma, via XX Settembre 27.

Già Dep. al Parlam. per la XXIX e per la XXX leg. Già Senatore del Regno.

Sacco Luigi, ten. gen. del Genio militare nella R., n. ad Alba (Cuneo) il 1° agosto 1883 da Giovanni e da Fortunata Fumero. L. ing.

Roma, Lungotevere Flaminio 22.

Ten. del Genio nel 1906. Organizzò in Tripolit. (1911-14) il primo esteso serv. regolare radiotelegr. campale mil. Dal 1919 al 1935 fu dir. dell'Off. Mil. Trasmissioni poi Cap. Rep. Trasmissioni nella Direz. Sup. Serv. Studi ed Esperienze del Genio. È lib. doc. di radiocomunicaz. nell'Univ. di Roma (dal 1930). Ebbe una promoz. per mer. eccez., vari premi per la definizione e costruz. del prototipo delle stazioni Radio campali. M. del Cons. Naz. delle Ricerche e di varie Commiss. Naz. ed internaz. di radiocomunicaz. È autore di num. pubblic. tecniche e scientifiche.

Op.: *Manuale di radiotecnica* (in collaboraz. con A. Celleri) 5ª ediz., Roma, 1930: *Radiogoniometria con principi di radionavigazione*, Milano 1946: *Manuale di crittografia* (2ª ediz.), Roma, 1947.

Sacerdote Gustavo (Genoese), pubblicista, n. a Moncallo Monferrato il 19 luglio 1867 da Abramo Giuseppe e da Nina Igri.

Roma, via Bergamo 7.

Già dir. letter. della Casa Ed. *Avanti!* di Milano e red. del giorn. *Avanti!* ha pubbl. grammatiche e dizion. ted.-it. per uso degli it. e dei ted. Fu prof. alla Numold Akad. di Berlino. Collab. della *Critica sociale*, della *Révue des études juives* di Parigi e di altre riv. di vari paesi. Corrisp. dell'*Avanti!* da Berlino, e poi collab. dell'*Avanti!* e di *Cosmopolita*.

Op.: *Catalogo dei manoscritti ebraici della Biblioteca Casanatense* (collez. del Min. P. I.): *I manoscritti ebraici della Pia Casa dei neofiti*, Acc. dei Lincei: *Diz. ital.-ted. e ted. ital.*, Berlino, 1905: *Gramm. ital. per i ted.* (2 vol.), Berlino, 1905: *Land und Leute in Italien*, Berlino, 1910: *La vita di Giuseppe Garibaldi*, Milano, 1933: *La vita di Cesare Borgia* (pubbl. in parte, poi proib. dal fasc.): *Il Manifesto dei comunisti*, Roma, 1945.

Sacheli Calogero Angelo, professore univ., n. a Canicattì (Agrigento) il 20 giugno 1890 da Vincenzo e da Calogera Rinaldi. L. filos.

Messina, Università.

Prof. di filos. nell'Univ. di Messina. Autore di molti scritti di pedag. in libri e riv. dal 1914 in poi. Ha pubbl. fra gli altri, un libro di psicol. sulle classificaz. dei caratteri.

Op.: *Fenomenismo*, Genova, 1926: *Giuseppe Ferrari, scettico* (in Atti dell'Acc. di sc. e II.), Padova, 1932: *Atto e valore*, Firenze, 1938: *Ragion pratica*, ib. 1939: *Idealismo ital.* 1939: *Crisi della pedagogia*, 1940: *Rousseau* (2ª ediz.) Messina, 1942: *Concetto di didattica*, ib., 1943.

Saetti Bruno, pittore, n. a Bologna il 21 febbraio 1902 da Riccardo e da Argia Pedrini. Lic. B. A.

Venezia, Accademia di Belle Arti.

Vinc. dei conc. naz. di pitt. «Curlandese» del 1926 e 1929 con i quadri *Bimbo e fiori* e *La madre*, del conc. naz. «C. Baruzzi» (1929) con *Il bagno* e del Premio Firenze (1932) ex aequo con *Donna con bambina*, prem. con med. d'oro alla Mostra naz. del Paesaggio (Bologna, 1934), med. d'oro del Comune di Venezia (1936) e med. di br. all'esp. inter. di Barcellona (1929). Ha vinto il 1° pr. alla III quadriennale di arte a Roma (1939) e preso parte a tutte le princ. mostre in Italia e all'estero: ha op. alle gall. naz. d'arte mod. di Roma, Venezia, Bologna, Faenza, Forlì, Udine e Latina. Ha eseguito un gr. affr. nella Univ. di Padova, (disputa sull'immortalità dell'anima). È ins. tit. di pittura nella Acc. B. A. di Venezia.

Saggin Mario, commercialista, deputato, n. a Padova l'8 dicembre 1895. L. ec. e comm.

Padova, via Patriarcato 6.

Nom. Alto Commiss. Aggiunto per l'Alimentaz. nel 3° Gab. De Gasperi il 3-11-47. Eletto dep. all'Ass. Costituente il 2 giugno 1946 nella lista del part. Dem. Crist. per il IX Coll. (Verona).

Sai Giovanni, professore univ. L. m.

Trieste, Ospedale psichiatrico.

Lib. doc. di psichiatria nell'Univ. di Padova.

Salbante Mario, professore univ., n. a Padova il 25 novembre 1902 da Ugo e da Emilia Bianchini. L. giur. L. D. in statist.

Roma, viale Parioli 56.

Prof. inc. di stat. econ. nella Univ. di Roma. Capo dell'Ufficio Studi e Rilevaz. della Conf. Gen. dell'Ind. Ital. Segr. gen. della Soc. Ital. di Stat.: M. di num. commiss. naz. ed internaz. Dir. della *Rivista di politica economica*. Scrittore e giornalista.

Op.: *Indici dello Stato e del progresso economico*, Milano 1935: *I servizi statistici nazionali*, Milano 1936: *Il capitale investito nell'industria italiana, nel quadro della ricchezza nazionale*, Roma 1946: *Il tenore di vita del popolo italiano prima dell'ultima guerra*, Roma 1947.

Salfa Francesco, consigliere della Corte dei Conti. L. giur.

Roma, viale Rossini 19.

Saini Ezio, giornalista, n. a Torino il 6 dicembre 1916 da Gaspare e da Maria Berta. L. giur.

Roma, via Oslavia 50.

Nel 1939 ha vinto il premio di poesia «Emiliano degli Orfini» ed il primo premio del conc. poetico di Bagni di Lucca. Diresse la riv. letter. *Il Fiore*, già red. del *Giornale-Radio*.

Op.: *Idilli ed elegie*, Milano: *Racconti e novelle per la radio* (collab. P. Casali), Firenze.

Saint-Cyr Mario, musicista, n. a Roma il 6 luglio 1895 da Ippolito e da Maria Cuomo. D. Filarm. Bologna.

Roma, via Leccosa 54.

Già dir. dell'orch. Kook: attualm. red. di *Rassegna Dorica*, e collab. di altri giornali.

Op.: *Zingaresca*, Bologna 1923: *Beethoven*, Vienna, 1927: *Il cantico dei cantici*, Roma, 1928: *Il libro dei Poemi*,

ib., 1931: *Il dir. d'orch. e l'arte di dirigere*, ib. 1931: *Musicisti ital. contemp.*, ib. 1932, ecc.

Saitta Achille, giornalista, n. a S. Angelo di Brolo (Messina) il 12 marzo 1902 da Luigi e da Adelaide Basile.

Roma, piazza Apollodoro 1.

Già corrisp. da Parigi del *Giornale d'Italia* e del *Piccolo*.

Op.: *I Vespri*; *Il conte Verde*; *Panzini* (saggio letter., I° pr. delle Stanze del Libro).

Saitta Giuseppe (Rusticus), professore univ., n. a Gagliano Castelferrato (Enna) il 7 novembre 1881 da Giovanni e da Angela Confalone. L. ll. e filos.

Bologna, via Carrati 12.

Già prof. di filosofia nell'Ist. Sup. di Magist. di Firenze: e di storia della filos. nell'Univ. di Pisa, attualm. insegna filos. teoretica e st. della filos. in quella di Bologna.

Op.: *La scolastica del sec. XVI e la politica dei Gesuiti*, Torino, 1910: *Le origini del neotomismo nel sec. XIX*, Bari, 1912: *La personalità di Dio e la filos. dell'immanenza*, Bologna, 1913: *Il pensiero di V. Gioberti*, Messina, 1917 (2° ed., Firenze, 1927): *La filosofia di Marsilio Ficino*, 2° ed., ib., 1942: *Lo spirito come eticità*, Bologna, 1921: *Disegno storico dell'educaz.* (2° ed.), Bologna, 1926: *L'educazione dell'Umanesimo in Italia*, Venezia, 1928: *Filosofia ital. e umanesimo*, ib., 1928: *Il carattere della filosofia tomistica*, Firenze, 1931: *L'illuminismo della sofistica*, Milano, 1938: *La personalità umana e la nuova coscienza illuministica*, Genova, 1938: *La libertà umana e l'esistenza*, Firenze, 1940 ecc.

Saitta Vincenzo, avvocato, n. a Bronte (Catania) il 14 febbraio 1876. L. giur.

Catania, via Plebiscito 887.

Dep. al Parl. per Catania nella 26ª leg., per la Sicilia nella 27ª. Consultore naz. (Commiss. Industria e Comm.).

Salandra Vittorio, professore univ. ed avvocato, n. a Troia (Foggia) il 1° gennaio 1889 da Antonio e da Maria Salandra. L. giur.

Bologna, via Arienti 42.

Già prof. di dir. comm. nell'Ist. sup. di sc. econ. e commerc. di Bari e nell'Univ. di Perugia e di Padova, attualm. ord. nell'Univ. di Bologna. Già segr. nella Deleg. ital. presso la S. d. N. segr. della Comm. per la unificaz. del dir. cambiario e M. della Commiss. per la redaz. del Libro del Lavoro nel nuovo Cod. Civ.

Op.: *L'assegno circolare*, 1920: *I contratti di adesione*, 1928: *Le società irregolari nel dir. vigente*, Roma, 1931: *Il dir. delle unioni di imprese*, Padova, 1934: *Corso di diritto commerciale*, Roma, 1938: *Società commerciale*, ib., 1938: *Manuale di dir. commerciale*, 1946.

Salani Mario, editore-tipografo, n. a Firenze il 7 novembre 1894 da Ettore e da Elettra Biondi.

Firenze, viale dei Mille 144.

Nipote di Adriano Salani, fond. della Casa Ed. omonima, e figlio di Ettore che ampliò l'azienda paterna.

Salazar Giuseppe. L. giur.

Latina, Questura.

Questore di Latina.

Salemi Giovanni, professore univ., n. a Palermo il 3 gennaio 1884 da Giovanni e da Eleonora Morana. L. giur.

Palermo, via Lincoln 54.

Già prof. di dir. costituz. nell'Univ. di Urbino, di dir. ammin. a Sassari Cagliari e a Padova; attualmente è ordin. di dir. ammin. a Palermo. È S.C. dell'Ist. Veneto di sc. ll., e arti dell'Acc. di Padova e dell'Acc. di sc. ll. e a. di Palermo. Varie sue pubblicazioni si trovano in *Studi sassaresi*, *Rivista di diritto process. civ.*, *Riv. di dir. pubbl.*, *Il diritto del lavoro*, *Arch. di studi corporativi*, *Arch. di dir. pubbl.*, *Foro ammin.*, *L'ammin. italiana*, *la giurisprud. siciliana*.

Op.: *La cosidetta responsabilità per atti legittimi della pubbl. ammin.*, Milano, 1911: *Le circolari ammin.*, Palermo, 1913: *Il concetto di parte e la pubblic. ammin. nel processo civ., pen., ammin.*, Roma, 1916: *La teoria gen. dei consorzi ammin. nel dir. it.*, ib., 1919: *L'uso comune dei beni demaniali*, Sassari, 1922: *Studi di dir. corporativo*, Padova, 1928: *Lez. di dir. corporativo*, ib., 1929: *Corso di diritto corporativo*, ib., 1935: *La sentenza collettiva*, Milano, 1937: *Corso di diritto ammin.*, voll. due Padova, 1941; *La giustizia amministrativa*, Palermo, 1947.

Salemi Pietro, n. a Ragusa il 29 luglio 1912 da Michele.

Modica (Ragusa).

Decorato di medaglia d'oro al V. M. nel 1938.

Salerno Franco, professore univ. L. ing.

Milano, via Porpora 140.

Prof. ord. di tecnol. generale presso il Politecnico di Milano.

Salerno Nicola, avvocato, deputato, n. a Ostuni il 21 ottobre 1897 da Antonio e da Maria Naracci. L. giur.

Napoli, via Roma 16.

Quale avv. pen. ha difeso num. imputati pol. di antifascismo (proc. per la strage di Castellammare, confinati di Ponza, Ventotene ecc.). Ha pubblicato num. scritti giur. e sociologici su giorn. e riv. *La scuola positiva*, *La nuova Legislaz. ital.*, *Il pensiero giur. pen.*, ecc., nonché profili storici di sommi giuristi, quali Francesco d'Andrea, Francesco Lauria ed altri.

Iscritto al Part. Social. Ital. fin dal 1922, partec. nell'apr. 1944 al primo Gab. di unione naz. in qualità di sottosegr. di stato al Ministero dell'interno. Già segret. della Federazione Prov. Social. di Napoli. Fece parte della Consulta Naz. e fu eletto deputato all'Ass. Costituente nel giugno 1946 nel XXIII Coll. (Napoli); fa parte del Gruppo Soc. Lav. Italiani; dal 22-XII-1947 sottosegret. di Stato alla Marina Mercantile.

Salfi Mario, professore univ., n. a Cosenza l'11 novembre 1900 da Enrico. L. m.

Napoli, via Mezzocannone 59.

Prof. ord. di anat. comparata all'Univ. di Napoli, presid. del Consorzio per la tutela della pesca nell'Italia meridionale (dall'8-XI-'44). SC. della Soc. di Sc. fl. ed arti di Napoli. SO. Acc. Pontaniana. Ha numerose monografie.

Salghetti-Drioli Giovanni, avvocato, n. a Zara il 15 febbraio 1887 da Giovanni Lodovico e da Savina de Bercich. L. giur.

È stato esperto della delegaz. ital. nelle varie confer. internaz. per la sistemaz. dei rapporti econ. e giur. italo-jugoslavi.

Salietti Alberto, pittore, n. a Ravenna il 15 marzo 1892 da Ugo Silvio e da Giulia Orselli.

Milano, via C. Goldoni 11. *

Ha esposto alle Bienn. Venez. e ad altre espos. ital. ed estere. Illustratore di libri e riviste, fu tra i fond. delle Mostre del Novecento ital. Suoi quadri si trovano in pubbliche raccolte a Roma, Milano, Firenze, Torino, Genova, Piacenza, Ravenna, Cesena, Zurigo, Berna, Mosca, Cleveland, Montevideo, Parigi, Berlino, Monaco di Baviera, Varsavia. È stato M. del Cons. sup. per le Antich. e B. A. (1933-36). 2° prem. S. Remo 1939.

Salinas Ione, attrice cinematografica, n. a Reggio Calabria da Giuseppe. L. mag.

Roma, via Amba Aradam 28.

Ha interpretato numerosi films in Italia e all'estero.

Salini Ugo, professore univ. L. mat.

Messina, via Risorgimento Is. 78.

Prof. comandato per la geometria descrittiva nell'Univ. di Messina, facoltà di matematica.

Salis Lino, professore univ., avvocato, n. a Sassari il 28 febbraio 1905 da Giovanni e da Clelia Sotgiu. L. giur.

Sassari, piazza D'Armi 1.

Ord. di dir. civ. nell'Univ. di Cagliari: inc. di dir. comun. nelle Univ. di Cagliari e Sassari. Aut. di num. monografie.

Op.: *La successione necessaria nel diritto civile italiano*, Padova; *La comunione nel trattato di dir. civile; La compra vendita di cosa futura*, ecc.

Salivetto Felice, avvocato, n. a Roma il 16 aprile 1916 da Giuseppe. L. giur. e sc. pol.

Roma, via Genova 24.

Già Consultore naz. designato dall'A. N. P. I. (Commiss. Agricoltura).

Salizzoni Angelo, ragioniere, deputato, n. a Bologna il 15 ottobre 1907 da Giovanni.

Bologna, via Butteri 41.

Funzion. dell'Ist. Naz. Assic. Eletto dep. all'Ass. Costituente il 2 giugno 1946 nella lista del part. Dem. Crist. per il XIII Coll. (Bologna).

Sallicano Corrado, sindaco.

Noto, Palazzo Comunale.

Eletto sindaco di Noto con la lista del Part. Liberale Italiano.

Sallier de La Tour Carlo Paolo, duca, diplomatico, n. a Curio Canavese (Torino) il 24 agosto 1899.

Roma, via delle Zoccolette 5.

Primo segr. di Legaz. addetto al cerimoniale.

Salmeri Gaetano. L. giur.

Sondrio, Questura.

Questore di Sondrio.

Salmi Mario, professore univ., n. a S. Giovanni Valdarno (Arezzo) il 14 giugno 1889 da Luigi e da Lucietta Zelli.

Firenze, via Venezia 4.

Già incar. dell'insegn. di st. dell'arte nell'Ist. di B. A. di Parma, fu poi Isp. per l'arte med. e mod. nelle Puglie e nel Molise, nell'Umbria (1918-21) e nella Lombardia (1921-27). Cooperò all'ordi-

namento della Pinacoteca di Brera ed attese ad importanti ritrovamenti. Lib. doc. di storia dell'arte (dal 1923) e inc. della stessa nell'Univ. Catt. (1924-27), tit. della stessa discipl. a Pisa (1927-29), attualm. insegna nell'Univ. di Firenze. A Pisa promosse nel 1929 la fondaz. dell'Ist. di st. dell'Arte presso il Mus. Civico. I suoi lavori riguardano periodi e scuole svariate, ma in ispecie l'arte toscana ed emiliana. È accad. di S. Luca.

Op.: *L'architett. romanica in Toscana*, Milano: 1927: *La scultura romanica in Toscana*, Firenze, 1928: *Masaccio*, Roma, 1932 (trad. franc., Paris, 1933): *La miniatura emiliana* nel vol. di D. Fava, *Le Bibl. dell'Emilia e della Romagna*, Milano, 1932: *Paolo Uccello, Andrea del Castagno, Domenico Veneziano*, ib., 1935 (2ª ed., ib., 1938), (trad. franc., Paris, 1936 e 1939): *L'Abbazia di Pomposa*, ib., 1936: *L'Arte ital.*, 3 voll. Firenze 1946.

Salmoiraghi Pietro, poeta, n. a Gallarate (Varese) il 6 settembre 1911 da Giuseppe e da Giulia Prandoni.

Castellanza (Varese), via Moncucco 1.

Poeta lirico.

Op.: *Nuova Maniera*, Milano, 1935: *Capricci*, ib., 1938: *Risvegli*, Modena, 1940: *Richiami*, ib., 1942.

Salocchi Gino, banchiere, n. in Toscana.

Lima (Perù), Banco Italiano.

È uno dei maggiori finanzieri del Perù. Ha fondato il Banco Italiano di Lima. Ha possedimenti ed interessi anche in Italia.

Salomone Salvatore, avvocato, dirigente industriale. L. giur.

Uff.: Roma, via degli Scialoja 21. *Abit.:* Roma, viale Reg. Margherita 37.

Pres. ANIC – Azienda Naz. Idrogenaz. Combustibili.

Salotti Adelchi, professore univ., n. a Orvieto il 14 dicembre 1892 da Arturo e da Assunta Lufrani.

Siena, villa Girasole.

Dir. dell'Ist. Radiol. al Policlinico dell'Univ. di Siena: dir. del Centro Tumori di Siena e Grosseto: prof. inc. di radiol. nell'Univ. di Siena. Ha num. monogr. scientifiche.

Op.: *Sindromi associate dell'addome*.

Salsa Carlo, scrittore, n. ad Alessandria il 2 marzo 1893 da Agostino e da Iride Roschiglian.

Roma, viale Carso 71.

È funz. della Soc. Ital. degli Autori. Collab. di riv. e giorn., tra cui l'*Illustrazione italiana*, *La lettura*, ecc. È aut. di novelle, comm., romanzi tra cui *Trincee* (in più edizioni).

Saltelli Carlo, magistrato, n. a Roma il 24 maggio 1888 da Corrado e da Angela Conversi. L. giur.

Roma, via M. Malpighi, 12-A.

Nom. per conc. cons. di Cassaz. nel 1928 ha presieduto dal 1931 la II sez. penale della Corte stessa. Prese attiva parte quale segr. della Commiss. min. agli studi per la elaboraz. del Codice penale del 1930 e del Codice di procedura penale. Ha fatto parte della Supr. Corte disciplinare del Cons. sup. della mag. e di num. altre Commiss. Pres. di sez. presso la Corte Supr. di Cassazione.

Op.: *Potere esecutivo e norme giuridiche*, Roma, 1926: *Commento teorico-pratico al nuovo codice penale* (collab. E. Romano – Di Falco), ib., 1930: *Disponibilità del diritto e consenso dell'avente diritto*, Torino, 1934: *La rappresentanza della querela e le sue deroghe*, ib., 1936: *Su la così detta truffa processuale*, ib., 1937: ecc.

Salustri Carlo Alberto.
Vedi *Trilussa*

Salvaneschi Nino, scrittore, n. a Pavia il 3 dicembre 1886 da Rodolfo e da Carolina Rossi. L. giur.

Torino, via Rossini 12.

Collab. della *Tribuna*, della *Gazz. del Pop.*, del *Giornale dell'Emilia* e di varie riv., conferenziere, fondò e diresse a Bruxelles, (1921-26) la riv. di propag. ital. *L'Epoque Nouvelle*. Divenuto cieco nel 1923, continua la sua profess. e sviluppa spiritualmente la sua letter. dedicandosi anche ad op. di assist. fraterna.

Op.: *La rivolta del 2.023*, Milano, 1920: *Il maestro dell'invisibile*, Torino, 1925: *Sirénide*, Milano, 1926: *L'anima del Belgio*, ib., 1927: *Il Breviario della felicità*, ib., 1927: *Il Fiore della Notte*, ib., 1928: *La Cattedrale senza Dio*, ib., 1930: *La Vita di Giovanna d'Arco*, ib., 1931: *L'arcobaleno sull'abisso*, ib., 1932: *Consolazioni*, ib., 1933: *Il tormento di Chopin*, ib., 1934: *Madonna Pazienza*, ib., 1935: *Contemplazioni del mattino e della sera*, ib., 1936: *Il sole nell'anima*, ib., 1937: *Un violino, 23 donne e il diavolo* (*La vita ardente di Niccolò Paganini*), ib., 1938: *Saper amare* (pensieri), ib., 1939: *Il pastore sulle vette* (rom.), 1940: *Saper soffrire* (pensieri), 1941: *Teresaccia* (rom. per ragazzi), 1941: *Il bel viaggio insieme* (rom.), 1942. Vari libri sono trad. in lingue est.: *Saper credere*, 1946: *La vita eroica di Beethoven*, 1947.

Salvatore Alfredo, prefetto.

Sassari, Prefettura.

Già pref. di Agrigento. Nom. l'8 maggio 1947 pref. di Sassari.

Salvatore Attilio, avvocato, deputato, n. a Messina il 12 giugno 1890 da Antonino e da Teresa Maggio. L. giur.

Messina, Piazza del Popolo.

Da giov. si è dedicato al giorn. ed alla propaganda di Az. Catt. È stato comb. come uff. di fant. nella gu. 1915-18. Esercita la prof. forense a Messina dove fa parte del Cons. dell'Ordine degli Avv. È M. della Consulta Reg. Siciliana ed ha attiv. collab. alla formaz. dello Stato dell'Ente Regione della Sicilia. Candidato per la D. C., è stato eletto dep. alla Ass. Cost. per la circos. della Sicilia Orientale, XXIX Coll. (Catania).

Op.: *Michelopoli*, Messina, 1933: *Polvere di corridoio*, Napoli, 1937: *Trasparenze*, Messina, 1939: *In difesa di don Abbondio*, Catania, 1942.

Salvatorelli Luigi, scrittore, storico, n. a Marsciano (Perugia) l'11 marzo 1886 da Salvatore e da Anna Alessandri. L. ll.

Roma, via D. Azuni 9.

Già segr. nel Min. della P. I. (1909-16), prof. di st. della Chiesa nell'Univ. di Napoli (1916-21), condir. politico della *Stampa* (1921-25). Dir. di *Europa nuova*. Collab. de *La Tribuna del Popolo*. Attualm. è collab. de *La Voce Repubblicana* e di altri giorn. Già Consultore nazionale. SN. Acc. Lincei.

Op.: *Il significato di «Nazareno»*, Roma, 1911: *Lo Stato e la vita soc. nella coscienza religiosa di Israele e del cristianesimo antico*, Pavia, 1913: *Saggi di st. e pol. religiosa*, Città di Castello, 1914: *Introduz. bibliogr. alla scienza delle relig.*, Roma, 1914: *La Bibbia* (in collab. con E. Huhn), Palermo, 1915: *Nazionalfascismo*, Torino, 1932: *Irrealtà nazionalista*, Milano, 1925: *Vita di S. Francesco d'Assisi*, Bari, 1926: *S. Benedetto e l'Italia del suo tempo*, ib., 1929: *Da Locke a Reitzenstein*, Torino, 1929: *Il pensiero politico italiano dal 1700 al 1870*, Torino, 1935: *Storia della letteratura latina cristiana dalle origini alla metà del VI sec.*, Milano, 1936: *La politica della S. Sede dopo la guerra*, ib., 1937: *L'Italia medioevale dalle invasioni barbariche agli inizi del sec. XI* (nella storia d'Italia, Mondadori), Milano, 1937: *Sommario della storia d'Italia*, Torino, 1938 (5ª ed. 1948): *La Triplice Alleanza*, Milano, 1939: *L'Italia comunale*, Milano, 1940: *Storia d'Europa dal 1871 al 1914*, Milano, 1941; *Vent'anni fra due guerre*, Roma, 1941 (2ª ed., ib. 1947) *Profilo della storia d'Europa*, Torino, 1942 (2ª ed., 1944): *Pensiero e azione del Risorgimento*, Torino, 1943 (2ª ed., Roma, 1944): *Leggenda e realtà di Napoleone*, Roma, 1945; *La politica internazionale dal 1871 ad oggi*, Torino, 1946; *Il fascismo nella polit. internaz.*, Modena, 1946; *Prima e dopo il Quarantotto*, Torino, 1948.

Salvemini Gaetano, professore univ., n. a Molfetta (Bari) l'8 settembre 1873. L. ll.

New York.

Prof. ord. di storia mod. all'Ist. Sup. di Firenze, in cui fu chiamato — da Messina — a succedere a P. Villari. Era stato prima prof. di liceo ed aveva attiv. lavorato all'organizzaz. dei prof. secondari. Aspramente combattuto dal Giolitti, non riuscì ad essere eletto dep. che per la XXV leg. (circoscriz. di Bari) e si iscrisse al Gruppo misto. Dir. dell'*Unità* subito dopo la 1ª gu. mond. Avversato dai fasc. specie per l'atteggiam. da lui assunto in rapporto al probl. dell'assetto adriatico, venne arrest. e processato: dovette abbandonare l'insegnamento ed esulare all'est. Fu in Inghilterra ed attualm. trovasi negli Stati Uniti d'America. Collab. di giorn. e riviste.

Op.: *Per la scuola e per gli insegnanti*, Messina, 1903: *La rivoluzione francese*, Milano, 1905: *Il pensiero religioso, politico sociale di G. Mazzini*, Messina, 1905: *Il Ministro della mala vita*, Firenze, 1910: *Problemi educativi e sociali dell'Italia d'oggi*, Catania, 1914: *Mazzini*, ib., 1915: *La questione dell'Adriatico* (in collab. con C. Maranelli), Firenze, 1918: *Studi sulla politica estera dell'Italia*, Roma, 1919: *Tendenze vecchie e necessità nuove del mov. operaio ital.*, Rocca S. Casciano, 1922: *Dal Patto di Londra alla pace di Roma*, Torino, 1925: *The fascist dictatorship in Italy*, London, 1928: *Italy in the throes of fascism*, New York, 1933; *Che cosa è un liberale italiano nel 1946*; ecc.

Salvemini Tommaso, professore univ., n. a Molfetta il 26 febbraio 1906 da Giacomo e da Maria Teresa Antico. L. mat.

Roma, via Machiavelli 50.

Prof. inc. all'Univ. di Roma. Lib. doc. di statistica metodologica. Autore di num. art. di statistica metod. ed ecclesiastica.

Salvi Giunio, medico chirurgo, professore univ., n. a Poggio Mirteto (Rieti) il 2 luglio 1869 da Antonio e da Costanza Corazza. L. med.

Uff.: Napoli, via Mezzocannone 8.
Abitaz.: Napoli, via Marino Turchi 31.

Prof. di anat. umana norm. nell'Univ. di Napoli. Prof. di anat. art. nell'Accad. di B. A. di Napoli, Commissario straord. dell'Ente Naz. per l'educaz. fis. Già Pres. dell'Ord. dei Medici di Napoli, dep. al Parl. (27ª e 28ª leg.). Già Senatore del Regno.

Salviati Pietro, duca di Giuliano, marchese di Montieri e di Boc-

cheggiano, n. a Migliarino l'8 dicembre 1887.

Migliarino (Pisa).

È il capo stipite di un ramo della Famiglia Borghese.

Salvini Guido, regista teatrale, n. a Firenze il 21 maggio 1893 da Mario e da Maria Pellizzari.

Milano, via Verga 15.

Fu tra i fond. del «Teatro d'Arte» di Roma (1924), diretto da Pirandello, di cui organizzò anche *tournées* all'est. (1925-26). Regista del T. Nazion. di Praga nel 1927, organizz. della stag. mus. a Ginevra e a Parigi (Th. des Champs Elysées) nel 1929, sceneggiatore alla Scala del *Don Pasquale* nel 1930 e del *Favorito del Re* di A. Veretti nel 1931, dir. tecn. del II Festival di mus. a Venezia nel 1932, reg. a San Remo e al «Maggio fiorent.» per gli spett. lir. nel 1933, capocom. e reg. al 1° Conv. internaz. di teatro a Venezia nel 1934, a lui si deve l'esumaz. di vecchie op. e di vecchie comm. ital. tra cui *La Tancia* del Buonarroti, rappres. nel 1930 a Fiesole ed altre date all'aperto in Venezia e in Firenze. Nel 1938 preparò e diresse lo spett. celebr. de *La Nave* di D'Annunzio, a Venezia.

Salvini Luigi, professore, n. a Milano l'11 febbraio 1911 da Giuseppe e da Giulia Aimone. L. lf.

Roma, via Rubicone 8.

Ha fatto viaggi di studio nell'Or. Europeo (1929-39). Lettore alle Univ. di Helsinki e di Turku (Finlandia). Dir. del gr. ungaro-finnico, balcanico e slavo all'Ist. Sup. Or. di Napoli: prof. all'Univ. di Roma: già dir. del *Mondo d'Oggi*; isp. sup. centrale al Min. Collabora a giorn. e riv.

Op.: *Canti popol. bulg.*, Roma, 1929: *romeni*, Lanciano, 1932: *polacchi*, Roma, 1932: *magiari*, ib., 1936: *finland.*, Asti, 1938: *St. della letter. bulg.* 1870-1912, Roma, 1936: *Sommario di st. lett. dell'Estonia*, ib., 1940: *Scibil. antol. di Iordan Iovkov*, Napoli, 1937: *Narratori bulgari*, Roma, 1938: *Ion Creangă*, Roma, 1932: *Liriche slovene mod.*, Lubiana, 1938: *Pohjoisessa metsässä*, Helsinki, 1935: *Maani*, Napoli, 1938: *Poeti finnici mod.*, Roma, 1938: *Le candide Vile*, ib., 1939: *Le quattro sciabole*, Firenze, 1940: *Il corallo di S. Venceslao*, Brescia, 1941: *Lirici croati moderni*, Milano, 1942.

Salvini Roberto, critico d'arte, n. a fano e da Pia Pimpinelli. L. ll. Firenze il 6 febbraio 1912 da Ste-

Firenze, via G. Mameli 12.

Dir. della Galleria Estense: soprintend. alle Gall. e alle opere d'arte per la prov. di Modena e di R. Emilia: lib. doc. di st. dell'arte mediev. e mod. Aut. di num. pubblicaz. d'arte.

Op.: *Monografie su Agnolo Gaddi*, Firenze 1936; *Giotto*, Roma 1938: *Cimabue*, ib. 1946.

Salvioli Gabriele, professore univ., n. a Palermo il 9 febbraio 1891 da Giuseppe e da Maria Orlando. L. giur.

Firenze, Università.

Bologna, via Indipendenza 54.

Prof. di dir. internaz. nell'Univ. di Bologna e di Firenze. Tenne corsi di lez. alla Acad. de Droit Internat. dell'Aja.

Op.: *La Corte permanente di giustizia internaz.*, Roma, 1924; *Gli accordi di Locarno*, ib., 1926; *La Jurisprudence de la Cour permanente de justice intern.*, Parigi, 1927; *Les règles générales de la paix*, 1934.

Salvioli Gaetano, professore univ., n. a Modena il 19 ottobre 1894 da Giuseppe e da Maria Orlando. L. med.

Bologna, via Indipendenza 54.

Già inc. di malattie esotiche nell'Univ. di Padova dal 1928 al 1933, dopo aver diretto le cliniche di Siena e di Parma dirige la clin. pediatr. nell'Univ. di Bologna. Si è occupato spec. della morfol. infant., dell'ereditarietà morbosa, delle infestazioni del bamb., delle forme pseudo-tubercolari polmonari, della capillariscopia, della vaccin. antituberc. preventiva per la quale ha consigliato il proc. *a focolaio* con l'anatuberc. Petragnani, della morte da scottature, della lebbra, dei rapporti fra la tubercolosi e il sistema endocrino, dell'emoglobinuria malarica, dei nucleoproteidi batterici e di vari argom. di terapia (olio, tonno, etere assoc. a sieroterapia, chinino negli enfisemi).

Op.: *Compendio di malattie esotiche*, Padova, 1926: *Malattie infett. esotiche*, Torino, 1929: *Vaccinazione con anatub. Petragnani*, Siena, 1934: *Vaccinazione antitubercolare*, Bologna, 1938.

Salvioni Emilia, bibliotecaria, n. a Bologna da Giovanni Battista e da Rosa Schiratti.

Bologna, via Petroni 12.

Scrittrice e giornalista.

Op.: (romanzi), *Danaro*, Milano, 1934; *I nostri anni migliori*, ib., 1938: *Pietro Ventura*, ib., 1938: *L'Orseola*, ib., 1939; *Lavorare per vivere*, ib., 1941: *Una storia d'amore* Roma, 1942. (Libri per ragazzi): *Il velo bianco*, Roma, 1933: *Cioccolato, caramelle*, ib., 1935; *La squadra dello scoiattolo*, Torino, 1939: *Storia vera di molti paesi*, ib., 1940; *Sette belle ragazze*, Firenze 1948.

Salza Silvio (Scoliaste, Argus), ammiraglio di Squadra nella R., n. a Torino il 12 gennaio 1879 da Vincenzo e da Rosa Noè.

Roma, viale Pisanelli 2.

Comand. di torpediniera e squadriglia torp. nella gu. 1915-18: S. Capo di S. M. dell'Armata nav. 1923-25 e Capo di S. M. II Squadra 1930-31. Com. la II e la VI div. nav. nella gu. etiopica e di Spagna, 1935-37. Com. il Dip. M. M. dell'Alto Adriatico, 1937-39. Deleg. gen. della Commiss. ital. d'armistizio con la Francia in A. S.: lib. doc. di storia e pol. nav. dal 1933 nella Univ. di Roma. Compilò i vol. V, VI, VII e VIII della Storia uff. della Marina Ital. nella gr. gu.

Samarelli Francesco, sacerdote, n. a Molfetta il 31 ottobre 1874 da Giuseppe e da Lucrezia Gadaleta. D. di archeol. e archiv.

Molfetta, via Annunziata 93.

Sacerdote il 10 aprile 1898. Dir. del Coll. G. Panunzio dal 1904 al 1906. Assist. nei lav. archeol. eseguiti alla necropoli del Pulo a Molfetta, sotto la direz. del sen. A. Mosso negli a. 1908-09. Dir. della Bibl. Comun. dal 1911 ad oggi. SC. del Circolo numismatico napoletano dal 1913. Isp. on. di Mon. e Scavi dal 1915. Can. sacrista del Cap. Cattedr. dal 1916, S. della Soc. di st. p. di Napoli dal 1926. Isp. on. bibliogr. dal 1928. Can. primicerio dal 1935. M. della Soc. di st. p. di Bari dal 1945. Arcidiacono dal 1945.

Op.: *Il Pulo e Navarino*, Molfetta, 1909; *Il tumulus dolmen di Albarosa*, Trani, 1913; *La storia del nome di Molfetta*, ib., 1914; *San Corrado bavaro*, Molfetta, 1921; *Giambattista Cibo, vescovo di Molfetta*, ib., 1929; *Giusquino Salepico liutista e musicista*, Roma, 1932; *Ricerche storiche su Molfetta marinara*, Molfetta, 1934; *Nuovo contributo su gli ordinam. maritt. di Trani*, ib., 1937; *Il tempio dei Crociati di Molfetta*, ib., 1938; *Scoperte di antichità preist. a Terlizzi* (in collab. con A. Mosso), Roma, 1910; *Il sacrario betilico nella staz. neolitica di Monteverde presso Terlizzi* (in collab. con Mosso) ib., 1910; *Il dolmen di Bisceglie* (in collab. con Mosso), Parma, 1910. Di pross. pubblicaz. *Il vecchio Duomo di Molfetta*.

Sambo Edgardo, direttore di museo e pittore, n. a Trieste il 12 dicembre 1884 da Emilio e da Erminia Cappelletti. D. Acc. B. A.

Trieste, via A. Diaz 27.

Dir. del civ. museo Revoltella e della Gall. d'A. Mod. di Trieste (dal 1920) e pittore, ha esposto alla Quadrienn. di Torino del 1908 (il suo quadro *Nerina* è stato acquistato dal Min. della P. I. per la Gall. d'A. mod. di Roma), alla «Secessione» di Roma del 1913, all'Espos. internaz. di S. Francisco di California (il suo quadro *Macchie di sole* è prem. con med. d'arg.), alla 1ª Mostra d'A. ital. a Buenos Aires (1924), all'espos. di Barcellona del 1929, alle Bienn. ven., alla 1ª Quadriennn. rom., ecc. Ha occupato cariche nell'ammin. com. e prov. della sua città, ecc. È dec. di 3 cr. di guerra.

Sammartano Nino, professore, n. a Mazara del Vallo (Trapani) il 18 gennaio 1897 da Ruggero e da Antonia Russo. L. II.

Roma, via Lagrange 16.

Già ispz. statale. Lib. doc. incaricato alla catt. di pedagogia nell'Ist. Univ. Paregg. «SS. Assunta» di Roma.

Op.: *Fiumi* (saggio crit.), 1922: *La Nazione e la sua orma*, 1924: *Emilio De Marchi* (studio cr.), 1926: *F. De Sanctis e la crisi del liberalismo italiano nella 2ª metà dell'800*: *Giovanni Meli*, 1929: *La scuola media* 1930 ecc.

Sammartino Ubaldo, professore univ., n. a Camporeale l'11 giugno 1887 da Francesco e da Francesca Patorno. L. m. e chir.

Perugia, Università.

Roma, viale Rossini 2-C.

Assist. per gli a. 1913-17 all'Ist. di chimica nell'Univ. di Roma. Successiv. assist. per 4 a. del prof. Sigmund Fränkel, dir. dell'Ist. di chimica org. In seguito prof. a Ferrara, Bari e Perugia. Preside della facoltà di farmacia a Perugia. Aut. di circa 90 pubblicaz. riportate su *Biochemische Zeitschrift* e *Archivio di farmacologia*.

Samonà Giuseppe, architetto, n. a Palermo l'8 aprile 1899 da Carmelo e da Adele Monroy.

Roma, via Alpi 10.

Prof. di arch. e di composiz. architett. nell'Univ. di Pavia: dir. dell'Ist. Univ. di Arch. di Venezia: vincitore di num. concorsi.

Op.: *La casa popolare*, Napoli 1935: *Elementi medievali nell'arch. del sec. XVI in prov. di Messina*, ib. 1935: *Schemi compositivi di palazzi napoletani del 500*, ib., 1936: *Il duomo di Cefalù*, Roma 1936.

Samperi Pasquale Salvatore, magistrato a riposo, n. a Niscemi (Caltanissetta) il 7 aprile 1870 da Giuseppe e da Maria Ragusa. L. giur.

Roma, Lungotevere Mellini 7.

Già pres. di sez. alla Cassaz. e Primo Pres. della Corte d'Appello di Bologna: Primo Pres. di Cassaz. a riposo. Già Senatore del Regno.

Op.: *Legati di maritaggio*.

Sampieri Giuseppe Vittorio, giornalista, n. a Messina il 5 luglio 1901 da Vincenzo e da Maria Merendino. L. giur.

Roma, via Avigliana 2.

Regista di vari films: già red. del *Corriere Adriatico* e del *Giornale d'Italia*: collab. del *Giornale di Torino*.

Op.: *Povera e nuda vai, filosofia*, 1927: *Camminare* 1929: *Maria Florian*, 1932: *La stretta di mano*, 1933: ecc.

Sampietro Umberto, avvocato, pubblicista, deputato, n. a Borgosesia il 19 marzo 1902. L. giur.

Voghera (Pavia).

Ex alunno dei Salesiani e dei P. Barnabiti. Iscritto al P. P. I. dal 1919 al 1925. M. dell'Op. Naz. per il Mezzogiorno d'Italia. Cooperò alla fondaz. di orfanotr. in Calabria e in Abruzzo ed alla istituz. e funzion. di colonie alpine e marine. Nel 1920-21, iniziò e diresse il *Corriere Moncalierese*. Fu fond., e dal 1924 al 1943, direttore del settim. catt. *Giornale di Voghera*, Fucino, fu più tardi pres. della Federaz. Catt. della Diocesi di Tortona e successiv. pres. della Federaz. Uomini Az. Catt. della stessa diocesi. Promosse e dir. a Voghera le conf. di S. Vincenzo e il centro catt. di cultura. Nel sett.-nov. 1943 coordinò l'az. dei primi gruppi partig. e di ex prigion. inglesi in Valsesia. Denunciato nell'aprile 1944 riparò in Valsesia ove cooperò con i partig. Arrestato a Novara, incarcerato e passato alla Zugper per l'invio in Germania in campo di concentram. fu scarcerato prima della liberaz. e ritornò in Valsesia. Dur. il periodo cland. ha sempre mantenuti i contatti con i dirigenti della D. C. alla cui organizz. attese in più località. Eletto deput. all'Assemblea Cost. il 2 giugno 1946 nella lista del Part. Democrist. per il IV Coll. (Milano).

Sandalli Renato, generale pilota.

Roma, via Adige 43.

Generale di divisione aerea, già Min. dell'aeronautica nel settembre 1943, attualm. a disposizione.

Sandicchi Pasquale, diplomatico, consigliere di Stato a riposo, n. a Reggio Calabria l'11 giugno 1868. L. sc. diplom.

Roma, via Giuseppe Avezzana 13.

Servì da principio nell'amministraz. centr. del Min. degli Est. (1896-1907), passando poi nel ruolo consol. Ora è cons. di Stato col tit. e rango di Min. plen. di 1ª cl. (1927), inc. delle funzioni di dir. gen. dei trattati e degli affari con la Santa Sede presso il Min. degli Est., è stato M. del Comit. permanente dell'Istit. Internaz. di Agric. (1926) e del Contenzioso diplomatico (1930). Già Senatore del Regno.

Sandiford Roberto, consigliere di Stato, pubblicista, n. a Livorno il 16 ottobre 1887 da Alfredo e da Giulia Cassone. L. giur.

Roma, via Mercalli 31.

Cons. di Stato, già bibliot. al Min. della Marina; inc. di dir. mar. all'Univ. di Roma, segr. dell'Ist. ital. di dir. intern., collabora a giorn. e riv. giur. ital. ed est. ed è red. del *Diritto Marittimo*.

Op.: *Note di diritto marittimo di guerra*, Livorno, Roma, 1930: *G. Washington*, ib., 1932: *La neutralité aérienne*, Parigi, 1933: *Diritto marittimo di guerra*, Roma, 1935-40: *Elementi di diritto marittimo*, Firenze, 1936: *Problemi navali del Pacifico*, ib., 1936: *Diritto aeronautico di gu.*, Roma, 1937: *Lezioni di dir. mar.*, ib., 1939-42; *Istituz. di dir. della navigazione*, 1946-47; *Evolution du droit de la guerre maritime et aérienne* (Parigi 1947).

Sandonnini Carlo, professore univ.

Padova, via Morgagni 30.

Ord. di chim. gen. e inorgan. nell'Univ. di Padova.

Sandri Gino, bibliotecario, n. a Codognola ai Colli il 30 giugno 1895 da Carlo e da Vittoria Mezzotto. L. ll. e filos.

Verona, Sez. di Archivio di Stato.

Dal 1928 bibl. archiv. della Comun. di Verona. Dal 1941 regge la Sez. di Archiv. di Stato di Verona.

Op.: *Il vicariato imperiale e le origini della Signoria Scaligera in Vicenza*, Venezia 1933: *Un Quaternus condemnationum Communis Vincentiae e la sorte degli ultimi guelfi vicentini*, Venezia 1939: *Gli Statuti Veronesi dal 1276, con le correzioni e le aggiunte fino al 1323*, Venezia 1940: *Bailardino Nogarola e le sue ultime volontà*, id., 1941; *I vicariati imperiali perpetui di Enrico VII di Lussemburgo*, Venezia 1945, ecc.

Sandron Aldo, editore, n. a Palermo il 10 maggio 1893 da Remo e da Teresa Nantier. L. giur.

Palermo, via Ucciardone 7.

È succeduto al fratello Decio nella direz. della Casa editr., fondata nel 1839 dall'avo Decio Sandron, specializzata in libri scol. e di varia cultura.

Sandulli Aldo, avvocato, professore univ., n. a Napoli il 22 novembre 1915 da Nicola e da Maria de Ruggieri. L. giur.

Napoli, via A. d'Isernia 20.

Assist. nell'Ist. Univ. di econ. e comm. di Venezia (1938-39). Prof. inc. di dir. ammin. nell'Univ. di Urbino nel dic.

1939. Prof. tit. di dir. ammin. nell'Univ. di Trieste dal nov. 1942. Comb., reduce dalla prig. in Russia.

Op.: *Il procedimento ammin.*, Milano, 1940: *Sull'impugnabilità giurisdizionale degli atti ammin. non scritti*, Modena, 1941: e vari scritti minori.

Sanesi Ireneo, professore univ. a riposo, n. ad Arezzo il 7 novembre 1868 da Tommaso e da Cleide Bandini. L. ll.

Pavia, corso Mazzini 10.

Dal genn. 1914 è stato prof. di letter. ital. nell'Univ. di Pavia. È ME. Ist. Lomb., SC. Acc. Sc. Torino, Soc. Colombaria di Firenze, Acc. Petrarca d'Arezzo. Ha pubblicato molti studi in riv. e atti accad., ed ha curato ediz. del *Mattino* del Parini, della *Locandiera* del Goldoni, dei *Canti* e delle *Prose* del Leopardi, della *Chrysis* di E. S. Piccolomini.

Op.: *Il cinquecentista Ortensio Lando*, Pistoia, 1893: *Plaga fiorente* (versi), ib., 1894: *Fra Tommaso Campanella di Stilo*, ib., 1894: *La «Storia di Merlino» di Paolino Pieri*, Bergamo, 1898: *Per l'interpretaz. della «Commedia»*, Torino, 1902: *Rime*, Pistoia, 1903: *Un rifacimento e un volgarizzamento dei «Menaechmi» di Plauto*, ib., 1907: *La Commedia* I, Milano, 1911: *Commedie del Cinquecento*, Bari, 1912: *Romolo* (leggenda dramm.), ib., 1913: *Alcassino e Nicoletta nella foresta*, Pistoia, 1913: *Germania* (fantasia lirico-satirica), Pavia, 1918: *Spalato e la quest. dalmatica*, Novara, 1918: *L'ultima navigaz. di Ulisse*, Milano, 1919: *La Commedia*, II, ib., 1935: *Saggi di critica e storia letteraria*, ib., 1941.

Sanfilippo Cesare, professore univ., n. a Palermo il 6 aprile 1911 da Ernesto e da Susanna Orestano. L. giur.

Catania, via Trieste 8.

Ha seguito i corsi univ. nell'Univ. di Palermo, specializz. in dir. rom. alla scu. di S. Riccobono e di Otto Gradenwitz. Inc. di dir. rom. nell'Univ. di Camerino dal 1932 al 1935: a Messina nel 1936: a Catania dal 1936 al 1939. Lib. doc. in dir. rom. dal 31 maggio 1935. Vinc. del conc. alla catt. di istituz. di dir. rom. per l'Univ. di Catania nel 1939. Nom. prof. straord. di istituz. di dir. rom. nell'Univ. di Catania dal 1° dic. 1939. Prom. prof. ord. dal 1° dic. 1942. Preside della fac. di giur. della stessa Univ. dal 1° nov. 1944. Dir. del Seminario Giur. della stessa Università.

Op.: *Il metus nei negozi giur.*, Camerino, 1934: *Contributi esegetici alla storia dell'appellatio*, ib., 1934: *Commemoraz. di V. Scialoia*, ib., 1934: *Sull'ammissibilità della rivendita del «pignus in causa indicati captum»* (Studi in onore di S. Riccobono, vol. II), 1936: *Recensione critica a v. Lubtow, Der Ediktstitel-quod metus causa gestum erit* (Boll. Ist. Dir. Rom., vol. II N. S.), 1937: *Voce «Accessione» in Nuovo Digesto Ital.*, 1937: *Studi sull'hereditas*, Palermo, 1937: *Pauli Decretorum libri tres* (Pubbl. Fac. Giur. Univ. Catania, vol. II) 1938: *Una lex africani in tema di preteriz. del postumo*, 1939: *Interrogatio in iure*, Palermo, 1939: *Corso di dir. rom., Servitutes personarum*, Catania, 1940: *Interpretaz. del Corpus Juris*, ib., 1942: *Die romische Adoption und die Adoption im neuen italienischen Gesetzbuch*, 1942: *Note esegetiche in tema di usufrutto* (Boll. Ist. Dir. Rom., vol. VIII N. S.) 1942: *Condictio indebiti*, Catania, 1942: *Istituz. di dir. rom.* (1ª e 2ª ed.) 1944-46: *Corso di dir. rom.: evoluz. stor. dell'hereditas*, Napoli, 1946.

Sangiorgi Giorgio, antiquario, n. a Messina il 10 settembre 1886 da Giuseppe e da Giovanna Drake.

Roma, via G. Carissimi 30.

Proprietario della Galleria Sangiorgi, critico e conoscitore d'arte. M. dell'Ist. Archeol. Germanico. Collab. al *Bollettino d'Arte del Min. della P. I.*, alla *Rassegna Italiana* e al *Giornale d'Italia*.

Op.: *Contributi allo studio dell'arte tessile*, Milano, 1920: *Collezione di vetri antichi dalle origini al V. sec. d. C.*, ib., 1914: *Diario estetico*, ib. 1925.

Sangiorgi Giuseppe, professore univ., n. a Catania il 22 luglio 1884 da Mario e da Domenica Rapicavoli. L. m. e chir.

Bari, Università.

Prof. ord. d'igiene e inc. di microbiol. nell'Univ. di Bari. Lib. doc. di batteriol. ed immunol., di parassitol. med. e di patol. esotica. Tra personali e di allievi conta 400 pubblicaz. in gran parte vertenti sulla patozoologia appl. all'igiene, sulla patol. coloniale, sulla propaganda igienica, sulla demografia, sulle malattie sociali. Alcuni lav. sono stati premiati col premio dell'Univ. di Bologna (1908); coi premi Cagnola dell'Ist. Lomb. di sc. e ll. (1914-16), colla fondazione dell'Univ. di Torino (1928). Med. d'arg. dei benemeriti della San. pubblica: med. d'oro dei benem. della C. R. I. Invalido di guerra.

Sangiorgi Giuseppe, consigliere di Stato. L. giur.

Roma, via Gioacchino Belli 96.

Cons. addetto alla III sez. consultiva del Cons. di Stato.

Sangiorgio Vito, magistrato, n. a Lanciano (Chieti) il 30 novembre 1879.

Brescia, Corte d'Appello.

Già Cons. di Cass. con funz. di Pres. Sez. di Appello; proc. gen. della Corte d'Appello di Brescia.

Sangiovanni-Gelmini Ezio, editore, n. ad Ancona il 5 febbraio 1877 da Gaetano e da Rosa Bertolini.

Bergamo, Villa Monte Bastia 6.

• È dir. gen. e cons. dell'Ist. Ital. d'Arti Grafiche.

Sanità Donato, n. a Tolve (Cosenza) il 13 marzo 1917 da Domenico.

Tolve (Potenza).

Decorato di medaglia d'oro al V. M. nel 1944.

Samminiatelli Bino (Fabio), scrittore, n. a Firenze il 7 maggio 1896 da Donato e da Marta Camerini. L. giur.

Greve in Chianti (Firenze), Villa di Vignamaggio.

Dal 1930 collab. al *Corriere della Sera* e alle princ. riv. lett. ital. Espose disegni alla Bienn. Venez., alle Quadrienn. Romane, a mostre ital. all'estero. Hanno opere sue la Gall. naz. d'A. M. di Roma, Torino e Firenze e l'Acc. B. A. di Firenze. Suoi dis. sono riun. in vol. dall'ed. Ceschina.

Op.: *Le pecore pazze* (nov.), Firenze, 1920: *Bocca Mariana* (nov.), ib., 1927: *Il mondo di Mustafà*, ib., 1929: *L'urto dei simili* (rom.) Milano, 1930: *Giochi da ragazzi* (rom.), premio Viareggio, Firenze, 1933: *Arnaccio* (prose), encomio Acc. d'Italia, ib., 1935: *Notte di baldoria* (racc.), ib., 1936: *Fiamme a Monteluce*, ib., 1938: *Palazzo Alberino*, ib., 1939: *L'omnibus del corso*, ib., 1941: *Il cavallo chinino*, Roma, 1942: *Cervo in Maremma*, 1942, ecc.

Sanna Alberto, magistrato, n. ad Ozieri (Sassari) il 30 giugno 1873.

Genova.

Sost. proc. gen. di Cassaz. con funz. di proc. della Repubblica.

Sanna Giovanni, professore, n. a Nurri (Nuoro) il 19 agosto 1877 da Francesco e da Ottavia Chichi. L. ll.

Roma, via Lorenzo il Magnifico 47.

Prof. negli ist. medi, a riposo, ha collab. all'archivio storico della gu. di liberazione.

Op.: *Le incursioni degli Arabi e l'origine dei Giudicati in Sardegna*, Cagliari, 1900: *Le cause della caduta dell'Impero Romano*, Livorno, 1932: *Bibliografia generale dell'età romana imperiale*, Firenze, 1933.

San Nicolò Renato, professore univ. L. ing.

Besozzo per Bogno (Varese) Villa Quagli.

Prof. ord. di tecnol. spec. e impianti ind. nel Politecn. di Milano.

Sanpaolesi Piero, architetto, n. a Rimini il 18 gennaio 1904 da Rinaldo e da Aldemira Gemini. L. ing.

Pisa, via S. Cecilia 19.

Soprintend. ai mon. e alle gall.: prof. inc. di st. dell'arch. nell'Univ. di Pisa. Ha compiuto num. restauri in Toscana.

Sansone Giovanni, professore univ., n. a Porto Empedocle (Agrigento) il 24 maggio 1888 da Giuseppe e da Carmela Li Fonti. L. mat.

Firenze, via F. Crispi 6.

Ord. di analisi matem. algebrica e infinites. nell'Univ. di Firenze. Ha num. pubblicaz. riguardanti la matematica, e la geometria. M. del Cons. Sup. della P. I. (1948).

Op.: *Lezioni sulla teoria delle funzioni di una variabile complessa*; *Lezioni di analisi matematica*, ecc.

Sansone Luigi Renato, avvocato, deputato, n. a Lucera (Foggia) l'8 febbraio 1903 da Eduardo e da Teresa di Criscienzio. L. giur.

Napoli, piazza Matteotti 7.

Pubblicista, organizz. del P. S. I. in Napoli e prov.: già sottosegr. di Stato per l'Alimentaz. nel Gab. Parri: già alto Commiss. aggiunto per l'Alimentaz. dal 1946 al 1947. Eletto Deput. all'Ass. Cost. nella Lista del P. S. I. per il XXIII Coll. (Napoli); M. del Comit. Dir. del partito.

Sansone Nino, giornalista.

Bari, via Vitt. Veneto 162.

Red. del quot. *La Voce* di Bari.

Sansonetti Luigi, ammiraglio di squadra.

Uff.: Roma, Ministero della Marina.
Abit.: Roma, via C. De Luca 10.

Presid. del Consiglio Sup. della Marina.

Sansoni Attilio, agricoltore.

Roma, piazza Cavour 19.

Presidente della Confederazione Ital. degli Agricoltori (Confida).

Sansoni Marco Aurelio, magistrato, n. a Cascina (Pisa) il 2 novembre 1880 da Sperandio e da Teresa Battaglia. L. giur.

Ancona, via Crispi 7. •

Già primo pres. della Corte d'App. di Catanzaro e poi primo pres. di quella di Ancona.

Santa Luigi, vescovo, n. a Castelrosso il 1° gennaio 1895.

Vescovo di Rimini dal 17 luglio 1945.

Santagata Antonio Giuseppe, pittore, n. a Genova il 10 novembre 1888 da Giovanni e da Maria Boasi.

Recco, (Genova).

Espose alle maggiori espos. ed ha opere sue in varie raccolte pubbl. Nella Casa Madre Mutilati vi sono di lui il busto in marmo di Carlo Delcroix e le composizioni eroiche in affresco nel salone d'onore e parte degli affreschi nel porticato del grande cortile. Ha pure affrescato l'ingr. del Collegio al Lido di Roma. Ha inoltre dipinto affreschi nella Casa Mutilati di Genova: ha eseguito mosaici per il Palazzo di Giustizia di Milano, dipinto affreschi per la Casa Mutilati di Palermo e l'affresco celebrativo per Antonio Locatelli a Bergamo. Poi affreschi e mosaici per la Casa Mutilati di Ravenna e affreschi nella Casa Mutilati di Milano.

Santamaria Enrico, giornalista, n. a Roma l'11 giugno 1902 da Pietro e da Caterina Costanza Hart.

Roma, via S. Prisca 14.

Già red. e collab. di num. giornali e riv. e dal 1933 al 1940 dir. de *L'Unione* di Tunisi. Fu dir. de *Il Piccolo* di Roma ed attualm. è collab. pol. di quotid. e periodici.

Santambrogio Luigi, industriale.

Uff.: Milano, via Passione 9.

Pres. dell'Assoc. degli Industriali delle Conserve Alimentari A. I. C. A.

Santangelo Mariano, professore, n. a Castelvetrano il 30 settembre 1908 da Giovanni e da Anna Costa. L. fis. e mat.

Roma, via Cheren 4.

Già assist. nell'Ist. di fis. della Univ. di Palermo e tit. nei Licei. Lib. doc. di fis. sperim. nella Univ. di Roma. Si è occupato di ricerche sulla radio attività artificiale ed attualm. sulla radiazione cosmica.

Op.: *Produzione della radiazione secondaria elettronica da parte dei mesotroni; Fotografia nell'ultravioletto e nell'infrarosso.*

Santangelo Salvatore, professore univ., n. ad Adrano (Catania) il 7 dicembre 1878 da Antonio e da Francesca Guzzardi. L. ll., D. paleograf. e diplomat.

Catania, via Cancelliere 18.

Ord. di filol. romanza nell'Univ. di Catania, S. della dep. di st. patria per la Sicilia, e dell'Acc. di sc. ll. ed arti di Palermo. Ha num. monografie.

Op.: *Studio sulla poesia goliardica*, Palermo, 1902; *Dante e i trovatori provenzali*, Catania 1921; *La composiz. della Vita Nuova*, Palermo, 1932; *Il primato linguistico dei siciliani*, ib., 1938; *La lingua di G. Meli, il materiale e l'espressione*, ib., 1941.

Santelli Giuseppe, pittore e scultore, n. a Signa (Firenze) il 19 febbraio 1880 da Pietro e da Rosa Matucci.

Signa (Firenze).

Ha appreso la scultura da suo padre ed ha plasmato varie opere (*Monum. ai Caduti* a Spigno e ad Alessandria). Come pittore è autodidatta ed ha dipinto numerosi quadri ed affreschi spec. religiosi (Chiesa dei PP. Passionisti alle Tavernuzze (Firenze), Cappella della Casa « Rifugio Bambini Abbandonati » di Genova, Chiesa della *Scala Santa* a Roma e Chiesa dei PP. Carbognano. Ha affreschi alla Chiesa della Mad. della Misericordia di Roma, ecc.).

Santeramo Salvatore, canonico, n. a Barletta il 1° maggio 1880 da Antonio e da Arcangela Fiore. L. teol. dommatica.

Barletta, via Moele da Paliano 3.

Sac. il 2 ag. 1903: canonico l'8 maggio 1910: primicerio il 22 maggio 1941: ispett. bibliogr. dal 1927: pres. Comit. vigilanza della Bibl. Com. dal 1935: pres. diocesano di arte sacra. Comp. d. Ra Dep. di st. p. in Bari dal 1942. Corrisp. di num. riv. e giornali.

Op.: *La peste del 1656-57*, Barletta, 1912: *Il simbolismo della Catt. di Barletta*, ib., 1917: *Codice diplomatico Barlettano* (2 voll. di perg. che vanno dal 1002 al 1372) ib., 1924-31: *La guida di Barletta*, Bagnoregio, 1926: *F. Saverio Baldacchini e la Scu.*, Barletta, 1931: *Il chirurgo M. Santo da Barletta e la sua famiglia*, Bari, 1938: *Il nuovo palazzo della Banca d'Italia*, Barletta, 1938: *Monastero di S. Stefano in Barletta*, Sorrento, 1937: *La Chiesa e Convento dei Servi di Maria in Barletta: Origine della Chiesa dei Cappuccini in Barletta*, Bari, 1939: *Canne-Nazareth-Barletta* (vescovi ed arciv.) Barletta, 1940: *La Commenda Magistrale della SS. Trinità, oggi Trinitapoli*, Roma, 1941: *Barletta aur. Foccupaz. ted.*, Barletta, 1945: *Il R. Secreto e il R. Maestro Portulano di Puglia Barletta*, Bari, 1942: *Il culto della Vergine Santiss. in Puglia: Immacolata Concez. Divina Maternità. Assunzione della B. Vergine*, Venezia, 1930. In preparaz.: *La vita di Barletta nei '500.*

Santi Aldo (Il Duca Borso), ingegnere, n. a Vignola (Modena) il 14 dicembre 1881 da Luigi e da Celestina De Luca. L. ing.

Modena, Largo Garibaldi 2.

Ing. profess. dal 1907. Cultore, storiogr. e bibliogr. di enigmistica. Dir. i period. *Il Filo d'Arianna* (1911-1912), *L'arte enigmistica* (1931-36): compil. delle voci enigm. nella *Encicl. Italiana*.

Santi Bruno, pittore, n. a Firenze il 26 aprile 1892 da Alfredo e da Ersilia Bovi. D. Acc. B. A.

Milano.

Studiò all'Acc. di B. A. di Bologna, vinse il *conc. Bevilacqua* per una compos. biblica con *Agar e Ismaele* e ha partecipato alle Bienn. ven., alle Quadrienn. rom. e ad altre mostre ital. e stran. Tratta anche l'affresco e l'incisione.

Santi Ettore, ragioniere, deputato, n. a Spoleto nel 1882.

Roma, Camera dei Deputati.

Già Sindaco di Spoleto e Scheggino prima del 1919. È stato eletto deputato all'Assemblea Costit. il 2 giugno 1946 nel Part. Repubb. per il XIX Coll. Perugia).

Santilli Edgardo, magistrato, n. a Napoli il 25 luglio 1877.

Napoli, Corte d'Appello.

Consigliere di Cassazione.

Santin Antonio, vescovo, n. a Rovigno il 9 dicembre 1895.

Trieste, Vescovado.

Vescovo di Trieste e Capo d'Istria dal 16 maggio 1938.

Santini Carlo, professore univ.

Portici Università.

È prof. ord. di fis. e di mecc. agraria.

Santini Gabriele, musicista, n. a Perugia il 20 gennaio 1886 da Pio e da Carmela Nolaschi. D. compos.

Milano, via A. Boito 1.

Dirige nei princ. teatri ital. e stran. e spec. al *Colon* di Buenos Aires, al *Municipale* di Rio de Janeiro, alla *Scala* e all'*Opera* di Roma.

Santini Emilio, professore univ., n. a Seggiano (Grosseto) il 19 aprile 1886 da Giuseppe e da Rosa Paccagnini. L. ll.

Roma, viale delle Province 64.

È prof. ord. di letter. ital. nella Univ. di Palermo. Già insegn. nelle scu. med. e negli Ist. Sup. di Magist. di Napoli e di Messina del quale fu anche dir. (1935). Fu preside della fac. di ll. di Cagliari. Fece parte del Com. min. per l'ed. naz. delle op. del Foscolo, per la quale ha pubblic. il vol. VII *Lezioni e articoli di critica e di polemica* (1809-1811).

Op.: *L. Bruni aretino e i suoi Historiarum florentini populi libri XII*, Pisa, 1910: *Firenze e i suoi oratori del 400*, Palermo, 1923: *Storia dell'eloquenza it.*, 1924-28: *Saverio Baldacchini*, Barletta, 1929: *V. Alfieri*, Messina, 1931: *Lineamenti per una storia della prosa italiana*, ib. 1933: *N. Tommaseo oratore politico* (in *Arch. stor.* per la Dalmazia), 1934: *Storia della letteratura italiana*, Palermo, 1935: *La storia dell'eloquenza ital. dal Concilio Tridentino ai nostri giorni*; *Il teatro di A. Manzoni*, Palermo, 1940: *Le lezioni pavesi di Ugo Foscolo*, ib., 1941: *La fama di G. Meli in Sicilia e prov.*, ib., 1942; *Leopardi*, ib., 1940; *Strumenti dell'arte critica*, ib. 1947.

Santini Paolo, industriale metallurgico.

Ferrara, viale Cavour, Villa Amalia.

Cav. del Lav. dal 29 maggio 1919.

Santini Ruggero, generale d'Armata, nella Ris., n. a Ventimiglia Sicula (Palermo) il 16 aprile 1870.

Roma, via Arno 64.

Ha partecipato alle camp. d'Africa e di Libia e alla gu. 1915-18. È dec. dell'O. M. e di una med. di br. al V. M. Già comandante del C. d'Arm. territ. di Milano, prese parte alla guerra etiopica come comand. d'Armata. Già governatore della Somalia. Già Senatore del Regno.

Santoli Quinto, direttore di biblioteca, n. a Sambuca Pistoiese (Pistoia) il 10 luglio 1875 da Angelico e da Angelica Pistorozzi. L. ll.

Pistoia, corso V. E. II, 44.

Già cons. e assess. suppl. per la P. I. del com. di Pisa, dal 1923 al 1941 fu pres. del Liceo di Pistoia: dirett. dal 1924 della Bibl. forteguerriana, pres. della Soc. pistoiese di St. p., e dir. dal 1936 del *Boll. stor. pistoiese*. Per merito suo la *Forteguerriana* si arricchì nel 1929 della cospicua bibl. di Ferdinando Martini, fu promotore del concentramento e riordinamento degli archivi pistoiesi che dal 1941 formano la sez. di archivio di Stato, da lui diretta.

Op.: *Il distretto pistoiese nei sec. XII e XIII*, Pistoia, 1903: *L'Arch. del Patrim. eccles. di Pistoia*, Città di Castello, 1908: *Lo statuto della Sambuca*, Milano, 1912: *Dego dei Cancellieri*, Pistoia, 1914: «*Liber Censuum Communis Pistorii*», ib., 1906-1915: *Pratum Episcopi*, ib., 1916; *Il Card. Forteguerri*, ib., 1926; *La Biblioteca Forteguerriana*, ib., 1931; *Pistoia e Castruccio*, Firenze, 1934; *Il Libro Croce*, Roma, 1936; *Con F. Morosini alla conquista del Peloponneso*, Pistoia, 1938.

Santoli Vittorio, professore univ., n. a Pistoia l'11 marzo 1901 da Quinto e da Bianca Bartoletti. L. ll.

Firenze, via Cairoli 54.

Ha studiato principal. il protoromanticismo tedesco, la poesia popol., le letter. nordiche e german. antiche, Goethe

le relazioni fra l'It. e i paesi germanici, la storia e metodica della filol. e della crit. letteraria.

Op.: *Wackenroder e il misticismo estetico,* Rieti 1929: *F. Schlegel,* Firenze, 1937: *Italia e paesi germanici* (nell'op. *Un cinquantennio di studi sulla letter. italiana,* vol. II), ib., 1937: *C. De Lollis,* Torino, 1938: *Cinque canti popolari della Raccolta Barbi* (Annali della scuola normale di Pisa, 1938): *I canti popolari italiani;* Firenze, 1940: *Il tedesco; lineamenti della sua struttura,* ib., 1941.

Santoliquido Francesco, musicista, n. a S. Giorgio a Cremano (Napoli) il 6 agosto 1883 da Rocco e da Cesira Fortini. D. compos.

Anacapri (Isola di Capri).

Ha dato al teatro lirico: *La favola di Helga,* (libr. proprio), Milano, 1910: *Ferhuda,* (libr. proprio), Tunisi, 1919: *La Bajadera dalla maschera gialla* (mimodramma), Roma: *La porta verde* (tragedia in 4 atti, libr. proprio). È autore di num. mus. sinf.: *Crepuscolo sul mare* (Augusteo, 1910) *Il profumo delle oasi sahariane* (ib. 1922) *Acquarelli* (ib. 1923) *Tre miniature per i piccoli* (ib. 1933) *Alba di gloria sul passo Uarieu; Grotte di Capri* (Uelzen, Germania, 1941) Ha scritto un *Quartetto in do min.* per archi e una *Sonata in la min.* per viol. e piano, oltre a molte lir. per canto e piano e pezzi per piano. E' autore di uno studio crit.: *Il dopo Wagner, Debussy e Strauss.*

Santomaso Giuseppe, pittore, n. a Venezia il 26 settembre 1907 da Filippo e da Ida Catelan.

Venezia, S. Gregorio 180.

Pittore, ha esposto dal 1932 alle princ. mostre di pittura naz. ed est. Sue opere sono in collez. priv. ital. e stran. Suoi affreschi sono nella Univ. di Padova.

Santonastaso Alfredo, professore univ., n. a Casagiove (Caserta) il 24 febbraio 1895 da Gennaro. L. m.

Padova, via Eremitani 19.

Prof. ord. di clinica oculist. M. del Cons. dei clin., ord. di clin. oculistica, dir. della scu. di specializz. in oculistica nell'Univ. di Padova. Ha numerose pubblicaz. scientifiche.

Santonastaso Giuseppe, professore, n. a Maddaloni (Napoli) il 9 febbraio 1904 da Felice e da Carlotta Marone.

Roma, viale delle Milizie 38.

Lib. doc. di storia delle dottr. pol. nella Univ. di Roma: ord. di filos. e storia nel Liceo Mamiani. Ha curato gli scritti scelti di Mazzini ed ha tradotto i saggi pragmatisti di James. È collab. di riv. filos. e pol.

Op.: *Giorgio Sorel,* Bari, 1932: *Proudhon,* ib., 1935: *L'economia sociale di Sismondi,* Milano 1936: *Studi di pensiero politico* Udine, 1939: *Il pensiero politico di Egidio Romano,* Firenze, 1939: *Machiavelli,* Torino, 1940: *Le dottrine politiche da Lutero a Suarez,* Milano, 1946.

Santoni Rugiu Angelo, magistrato, n. a Sassari il 17 agosto 1879 da Antonio e da Graziella Solinas. L. giur.

Roma, via Reno 26.

Già proc. gen. presso la Corte d'Appello di Ancona, attualm. esercita le funzioni di avv. gen. presso la Corte di Cassazione.

Op.: *Reati commessi per scherzo,* 1927. *Il reato addebitato nella calunnia e l'art. 2 cap. 2° del Cod. pen.* 1934. *Armonie e disarmonie fra il cod. pen. e la legislaz. civile,* 1942.

Santoro Arturo, professore univ., n. a Castrovillari (Cosenza) il 1° dicembre 1889 da Giuseppe e da Filomena Calvosa. L. giur.

Roma, via Timavo 3.

Entrato in magistr. nel 1912 e promosso cons. di C. d'App. nel 1933, fu nomin. nel 1933 prof. di dir. e proc. pen. nell'Univ. di Cagliari, dalla quale passò a quella di Pisa. È stato condir. di *Scuola Positiva,* segr. gen. del gruppo ital. dell'Ass. internaz. di dir. penale e S. di accad. scientifiche, collab. a num. riviste.

Op.: *Fondamenti dell'esecuzione penale,* Roma, 1931: *Teoria delle circostanze del reato,* ib., 1933: *Tutela penale del patrimonio,* Cagliari, 1934: *Il pensiero di Francesco Carrara e l'odierna scienza del dir. criminale,* Milano, 1936: *Il caso fortuito nel dir. penale,* Milano, 1936: *L'esercizio arbitrario delle privata ragione* (1941).

Santoro Caterina, direttrice d'archivi e bibliotecaria, n. a Palermo da Mario e da Annita Parisi. L. ll.

Milano, via A. Sangiorgio 11.*

Lib. doc. in paleogr. e diplom. Assist. dal 1922 e conserv. dal 1930 dell'Arch. st. di Milano, ha ora anche la direz. della Bibl. Trivulziana, di propr. del Comune dal 1935. Collab. all'*Ambrosiano* ed a varie riv. scientif.: è M. della Dep. di st. patria per la Lombardia.

Op.: *I Registri dell'Ufficio di Provvisione e dell'Ufficio dei Sindaci sotto la dominazione Viscontea,* Milano, 1929-32: *Milano d'altri tempi,* ib., 1938: *La matricola dei mercanti di lana sottile di Milano,* ib., 1940.

Santoro Giacinto, magistrato, n. a S. Giovanni Inc. (Frosinone) il 21 giugno 1878.

Roma, via Pasubio 1-A.

Già cons., attualm. pres. di sez. della Corte di Cassazione.

Santoro Giuseppe, generale di Squadra aerea, n. a Napoli il 9 novembre 1894 da Giovanni e da Maria Luisa Pacca. L. ing.

Roma, viale Bruozzi 77.

Ha partec. alla gu., 1915-18 prima come uff. di art., poi dal genn. 1917, come osservatore dall'aeroplano. Ferito e dec. di due med. d'arg. al V. M. Addetto allo S. M. della Aeronautica fino al 1935. Com. della VI Brigata Bombardamento nel 1937: della I divis. caccia *Aquila* nel 1938: della Scu. di Gu. Aerea nel 1939: Già Sottocapo di S. M. della Aeronautica fino al settembre 1943.

Santoro Gustavo, industriale, costruttore, n. a Cerifano (Cosenza) il 27 agosto 1887 da Luigi e da Teresa Pelusi.

Cosenza, piazza Vittoria 16.

Succeduto al padre Luigi, tit. di una delle più imp. ditte della Calabria: comb. della I gu. mond. eseguì lavori nel suo paese ed andò poi in Sicilia ove fu per circa 5 a. ispettore capo della Comp. Gen per L.L. S.S. P.P. che costruì le ferrovie della Sicilia orientale. Eseguì in Puglia importanti lav. marittimi ed idraulici dal 1930 al 1935. Dal dic. 1943 è pres. dell'Associaz. Industriali di Cosenza. M. della Giunta della Confindustria è stato il I eletto fra i 45 componenti.

Santoro Luigi Alessandro, pubblicista, n. a Montella (Avellino) il 30 novembre 1914 da Giuseppe e da Angelica Palatucci. LL. filos. e teol., D. paleogr., archivistica e in sc. dipl.

Firenze, piazza S. Croce 16.

Sacerdote: lib. doc. di filos. teoret. nello Studio Teol. per Laici di Firenze, red. della riv. di st. relig. *Città di Vita*: aut. di num. articoli.

Op.: *Il problema di Dio nell'attualismo gentiliano*, Padova, 1941.

Santoro Rosalbino, avvocato, n. a Cosenza il 22 gennaio 1894 da Nicola. L. giur. e in econ.

Napoli, via Caracciolo 17.

Consultore naz. designato dall'Ass. Naz. Mutil. Inv. di Guerra (Commiss. Giustizia). Già vice Pres. del C. L. N. di Napoli. Ha varie pubbl. in materia economica, tra cui *La difesa del risparmio* (1927): *America ed Europa* (1944).

Santoro Vincenzo, sacerdote, n. ad Ascoli Satriano (Foggia) il 14 maggio 1886 da Ciriaco e da Lucrezia Caggese. LL. filos., teol. e dir. can.

Roma, piazza S. Maria in Trastevere 24.

Assessore della S. C. Concistoriale e segr. del Sacro Coll. dei Card. Ha num. pubblicaz. di dir. canonico.

Santoro Passarelli Francesco, avvocato e professore univ., n. ad Altamura (Bari) il 19 luglio 1902 da Giuseppe Santoro e da Maria Passarelli. L. giur.

Napoli, corso V. Eman. 122.

Già prof. ord. di dir. civ. e incar. di dir. agrario nell'Univ. di Padova attualm. è ord. di istituz. di dir. privato presso la Univ. di Napoli. Esercita l'avvoc. civ. Patrocinante in Cassazione.

Op.: *La surrogazione reale*. Roma, 1926; *Appunti sulle successioni legittime* ib., 1930; *Osservazioni per la Facoltà di giurispr. di Catania sul progetto di primo libro di codice civile*, Catania, 1932; *Lezioni di legislazione del lavoro*, Padova, 1935; *Diritto patrimoniale del matrimonio*, ib., 1936; *Istituz. di dir. civile*, 1946; *Nozioni di diritto del Lavoro*, 1947.

Santovito Nella, bibliotecaria, n. a Livorno da Eugenio Vichi e da Emma Vigo. L. ll.

Roma, via Giuseppe Ferrari 2.

Laureata in lett. all'Univ. di Bologna con una tesi in filos. greca prem. con il premio Vitt. Eman. II (med. d'oro). Ha insegnato in vari istituti medi e norm. Passata nelle bibl. dal 16 aprile 1913, prestò servizio prima alla *Estense* di Modena, poi all'*Angelica* di Roma, infine alla *Nazionale* di Roma che dirige dal 1935. Dirige la riv. bibliogr. *Libri e Periodici*.

Op.: *I miti di Bacchilide*, Bologna, 1911: e vari art. in giorn. riv. atti di congresso.

Santus Benvenuto, pubblicista, n. a Neuchatel il 2 ottobre 1909 da Benvenuto e da Rosa Daglia.

Biella, corso Italia 42.

Già fond. e dir. dei giorn. cland. *La Terra* e *La lotta*: fu dir. de *Il Lavoro*; organizz. di formaz. partigiane: attualm. dir. del giorn. comunista di Biella *Vita nuova*.

Sanzogno Nino, musicista, n. a Venezia il 13 aprile 1911. D. composiz.

Venezia, S. Marco 277.

Già dir. del *Gruppo Strumentale Italiano* e dell'orch. del Teatro *La Fenice* di Venezia: attualm. dir. della *Scala* di Milano.

Op.: *I quattro Cavalieri dell'Apocalisse* (poema sinfon.) 1930; *Vanitas*, 1931; *Concerto*, 1935; *Concerto*, 1937, ecc

Sapegno Ennio, professore univ. L. m.

Roma, Università.

Lib. doc. di fisiologia sperimentale nell'Univ. di Torino.

Sapegno Natalino, professore univ., n. ad Aosta il 10 novembre 1901 da Giuseppe e da Luisa Viora.

Roma, piazza Martiri di Belfiore 2.

Prof. di lingua e lett. italiana prima nell'Univ. di Palermo ed ora in quella di Roma, si è dedic. sovratutto allo studio della lett. ital. dei primi sec.

Op.: *Frate Jacopone*, Torino, 1926; *Il Trecento*, Milano, 1934; *Storia della letteratura italiana* (1° e 2° vol.), Firenze, 1936-1941; e numerosi saggi, oltre a ed. e comm. delle op. min. di Dante, del Petrarca e del Boccaccio.

Sapienza Giuseppe, avvocato, deputato, n. il 17 marzo 1884 da Alfio. L. giur.

Catania, via Pistone 20.

Dep. all'Ass. Costituente, nella lista del Part. Soc. per il XXIX Coll. (Catania); fa parte del gruppo parlamentare del P. S. L. I.; è M. dell'Ass. Reg. Siciliana per il Coll. di Catania.

Sapienza Pietro, n. il 9 maggio 1905 da Giuseppe.

Palermo, via Vincenzo Errante 5.

Eletto Deputato all'Assemblea Reg. Siciliana nella lista del Blocco Lib. Qual. (Coll. Palermo).

Sapio Francesco, musicista, n. a Palermo il 2 agosto 1892 da Paolo e da Antonietta de Contreras.

Roma, via Chiana 112-C.

Compositore, pianista, maestro di canto e prof. di solfeggio nel Cons. di Mus. S. Cecilia di Roma; ha pubbl. mus. da camera e per orchestra.

Saponaro Giacomo, musicista, n. a Fasano (Brindisi) il 3 giugno 1906 da Arturo e da Angela Guerini. L. giur. D. composiz. e pianof.

Napoli, via M. Stanzione 18.

Dir. d'orch.; prof. di armonia complement. al Conservat. Mus. S. Pietro a Majella di Napoli. Ha composto mus. sinfon. e da camera.

Saponaro Michele, scrittore, n. a S. Cesario di Lecce il 2 gennaio 1885 da Giambattista e da Antonietta Santo. L. giur.

Milano, via Sandro Sandri 2.

Già sottobibliot. govern. (1911-1926), ha collaborato con nov. e art. alla *Stampa*, e al *Corr. della Sera*, e scrisse note drammatiche ne *La Sera*. Diresse la *Rivista d'Italia* dal 1918 al 1920.

Op.: *La vigilia*, Roma, 1914; *Peccato*, Milano, 1919; *Fiorella*, ib., 1920; *Nostra madre*, ib., 1921; *Le mie cinque fidanzate*, ib., 1922; *L'altra sorella*, ib., 1923; *L'adolescenza*, ib., 1925; *Inquietudini*, ib., 1926; *Viaggio in Norvegia*, ib., 1926; *La giovinezza*, ib., 1927; *La Bella risvegliata*, ib., 1928; *Io e mia moglie*, ib., 1929; *Erba tra i sassi*, ib., 1932; *La città felice*, ib., 1934; *Bionda Maria*, ib., 1937; *Vita amorosa ed eroica di Ugo Foscolo*, ib., 1938; *Carducci*, ib., 1940; *Leopardi*, ib., 1942; *Mazzini*, ib., 1945; *Michelangelo*, ib., 1947.

Sapori Armando, professore univ., n. a Siena l'11 luglio 1892 da Giuseppe e da Zuleika Lenzi. L. giur.

Firenze, piazza Santa Maria Novella n. 22.

Già archivista di Stato, è ord. di st. econ. nella Univ. di Firenze e incar. della stessa materia nell'Univ. Bocconi (Milano).

Op.: *La crisi delle comp. mercant. dei Bardi e Peruzzi*, Firenze, 1926: *Una compagnia di Calimala a Firenze nel Trecento*, ib., 1932; *I Libri di commercio dei Peruzzi*, Milano, 1934; *Studi di storia economica medievale*, Firenze, 1940; *Mercatores*, Milano, 1941. *Studi di Storia econ. medievale*, Firenze 1941; *Mondo finito*, ib. 1947.

Sapori Francesco, scrittore, n. a Massalombarda (Ravenna) il 10 gennaio 1890 da Ovidio e da Lida Raggi.

Roma, via Icilio 5.

Prof. di st. dell'arte mod. e contemp. nella Univ. di Roma. Red. e dir. di giorn. patriott. (*Pro Patria* ecc.), umanitari (*Il Circeo*), letterari (*Le Lettere*, *La Bordata*). Aut. di libri narrat. e di studi d'arte. Uffic. sup. mutil. e decorato nella gu. 1915-18.

Op.: *Mattutino* (lir.), 1907-11; *La Chimera* (nov.), 1910; *Il patrimonio della vergine* (id.), 1913; *Idolo del mio cuore* (id.), 1915; *La Trincea* (rom.), 1917; *Terrerosse* (id.), 1918; *La pace degli angeli* (id.), 1919; *Storia degli austriaci*

senza rancio e di ventidue asinelli prigionieri (racc. per ragazzi), 1919; *Artisti italiani del sec. XIX*, 1918-21; *L'Arte mondiale alla XII Esposizione di Venezia*, 1920; *Protagonisti* (racc.), 1920; *Luigi Serra, pittore bolognese*, 1921; *Delitto* (rom.), 1921; *La lampada accesa* (studi d'arte), 1921; *La Mostra d'arte italiana a Roma nel cinquantenario della capitale*, 1921; *Pellegrinaggi olandesi*, 1922, *L'arte mondiale alla XIII Esposizione di Venezia*, 1922; *Incanto di Circe* (nov.), 1923; *Casa dei nonni* (rom.), 1924; *Marocco pittoresco*, 1925; *Domenico Baccarini e il suo cenacolo*, 1926; *Iacopo Sansovino*, 1928; *In capo al mondo* (rom.), 1929; *L'amico degli artisti*, 1930; *La finestra della torre* (opera di sentimento), 1931; *Sotto i sole*, (rom.) 1934; *Amor di Patria* 1935; *L'Autocamionale* (interpr. umanist. di una moderniss. strada), 1935; *Storia dell'arte e tutela del patrimonio artistico* 1937; *Scrittori di Roma*, 1938; *Dolomiti e altri quadri*, 1939: *I Quattro elementi della poesia ital. contemp.*, 1940; *Il Sogno del Cavaliere* (rom.), 1940; *Canti della Patria*, 1941; *Il Vittoriano*, 1944; *Donna nella foresta* (rom.) 1947.

Saraceni Bianca, bibliotecaria, n. a a Roma da Nicola e da Emma Bianchi. L. ll.

Padova, via XX Settembre 11-b.

Dir. della Bibl. Univ. di Padova.

Saraceno Pasquale, funzionario, professore univ., n. a Morbegno il 14 giugno 1903 da Francesco e da Orsolina Lombardo. L. ec. e comm.

Roma, via Bruxelles 8.

Direttore della segreteria tecnica del Min. dell'Industria. Condir. centrale I. R. I. Prof. ord. di tecnica ind. presso l'Univ. Catt. di Milano.

Op.: *Il bilancio dell'azienda industriale*, Milano, 1941: *Primi dati sulla posizione dell'Italia nella econ. internaz. postbellica.*

Saragat Giuseppe, giornalista, deputato, n. a Torino il 12 settembre 1898. L. sc. econ.

Roma, Pres. del Consiglio dei Ministri.

Entrò nel mov. social. per reazione morale dopo i fatti di Torino del 1922. Nel 1925 diveniva membro della Direzione del Partito dopo il congresso tenutosi a Roma. Nel 1926 espatriò unitam. a tutti i membri della Dir. del Part. ed a Claudio Treves. Trascorse alcuni anni in Austria, dove approfondì i suoi studi sul marxismo, conoscendo Kautsky e Otto Bauer. Si trasferì poi in Francia da dove fece ritorno in patria dopo l'8 sett. del 1943. Arrestato a Roma dai tedeschi, evase, riprendendo la sua attività quale membro dell'esecutivo del partito. Nominato Ministro senza portaf. nel 1° Ministero Bonomi fu, successivamente, inviato a Parigi come Ambasciatore d'Italia. Deputato nel XX Coll. Elett. di Roma, fu eletto Pres. dell'Ass. Costituente nel 1946. A seguito della scissione del P. S. I. rassegnò le sue dimiss. da tale carica. Attualmente è Segret. del P. S. L. I. e, dal 16 dic. 1947, Vice Presidente del Consiglio e Pres. del Comitato per lo Studio delle questioni soc. e per l'assistenza. Design. dalla Costit. quale Senat. della Repubblica.

Op.: *L'humanisme marxiste*, Parigi; *Socialismo e libertà*, Roma 1944.

Sarazani Fabrizio, giornalista, n. a Roma l'8 gennaio 1905 da Filippo e da Ludgarda Pietramellara.

Roma, via Flaminia 171.

Già red. del *Giornale d'Italia*. Crit. cinematogr. e vice critico teatrale; dir. dell'*Espresso* di Roma e collab. di altri giorn. e riviste.

Op.: *Anime affannate* (rom.), 1925; *Un padre per mio figlio* (rom.), Cosmopoli, 1930; *La cattedrale di piume* (comm.), 1930; *La taverna del gatto Babu* (comm.), 1931; *Antitragica* (comm. in collab. con F. V. Nardelli), 1934; *Verde, Rosso e Nero* (comm. in collab. con E. Contini), 1935; *La casa sul lago* (comm.), 1936. *Questa città non finisce mai* (rom.), 1944.

Sardelli Giuseppe, organizzatore, n. a Brindisi il 2 giugno 1880.

Roma, Pensione La Plata, via Firenze 48.

Meccanico nell'Azienda Municip. delle Tranvie di Roma: licenziato a seguito di uno sciopero, si diede all'organizz. sindacale e divenne segr. del Sind. ital. dei tranvieri. Dep. social. al Parlam. nella XXVI leg. per la circoscriz. di Roma. Perseguitato dal fasc. ed esule in Francia, Svizzera, Olanda, confinato dal gov. di Vichy. Ha partecipato al Comitato d'azione antifascista in collab. col mov. dei *Maquis*. Rientrato in Italia nel 1945 e candidato alle elez. per la Costituente nella lista del Partito Socialista.

Sardiello Gaetano, avvocato, deputato, n. a Catania il 6 ottobre 1890 da Raffaele e da Amalia Furci. L. giur.

Reggio Cal., via del Crocefisso 15.

Avvocato pen., conferenziere, giornalista. Collab. di giorn. pol., letter. giudiz. Dep. alla Costit. per la circoscriz. calabrese per il Part. Repubbl. ital. nel Coll. Unico Nazionale.

Op.: *Antonino Cimino e i fatti del 2 settembre 1847*, 1924; *Tramonti e vigilie* (versi) Polistena, 1925; *Nei solchi di luce* (confer. e discorsi) Catania, 1931; *Antico e nuovo nella poesia di Ada Negri*, Napoli, 1934; *Il viandante e la via* (note a matita di un penalista), ib. 1939, ecc.

Sardo Umberto Aurelio, magistrato, n. a Palazzolo (Siracusa) il 4 marzo 1882.

Roma, via Ghisleri 14.

Cons. della 3ª Sez. civ. della Corte Supr. di Cassazione.

Sarrocchi Gino, avvocato, n. a Siena il 28 aprile 1870. L. giur.

Firenze, via Solferino 47.

Avv. Dep. al Parl. dal 1913 al 1929, Min. dei Lavori Pubblici nel 1924. Già Senatore del Regno.

Sartor Domenico, avvocato, deputato, n. a Mc. Claud (U.S.A.) il 21 ottobre 1913 da Giacomo e da Maria Reginato. L. giur.

Castelfranco Veneto (Treviso).

Segr. Prov. del Part. Democr. Crist. Eletto dep. all'Ass. Costituente il 2 giugno 1946 nella lista del part. Dem. Crist. per il X Coll. (Venezia).

Sartori Arnaldo, giornalista, n. a Lodi (Milano) il 12 luglio 1888 da Giuseppe e da Rosa Olivari. L. ll.

Milano, via Giorgio Jan 12.

Già red. capo de *La Sera* di Milano e di *Guerin Meschino*: attualm. dir. de *Il Corriere dei Piccoli*.

Sartori Guido, professore univ. L. chim.

Roma, Città Univ. Ist. Chimico via Eudossiana 1.

Lib. doc. di chimica gen. ed inorganica nell'Univ. di Roma.

Sartori Rinaldo, professore univ. L. ing.

Milano, via Tadino 57.

Ord. di elettrotecn. nel Politecn. di Milano.

Sartoris Alberto, architetto urbanista e scrittore, n. a Torino il 2 febbraio 1901 da Giovanni e da Teresa Viroglio. L. archit.

Como, via Indipendenza 23.

Appartiene, dal 1920, al mov. futurista ital., è allievo di A. Rigotti, condir. della riv. *Origini*. È stato segr. della Soc. di B. A. « A. Fontanesi » e red. capo del giorn. *La Città Futurista* (Torino). Ha fond., nel 1929, il mov. razional. ital. e ha ottenuto, nel medesimo anno, il Gran Prem. d'Archit. Mod. all'Espos. internaz. di Torino. È stato deleg. govern. presso il C. I. R. P. A. C. (Zurigo), cons. artist. alla Commiss. per il Cinemat. Indipendente (Parigi), commiss. gen. delle Mostre d'Arte Ital. all'Est. Ha tenuto, in Italia e all'est. numerose mostre personali.

Op.: *Artistes italiens contemporains*, Torino, 1937; *R. Mallet-Stevens architecte*, Parigi, 1930; *A. Sant'Elia*, Milano, 1930; *Die entwicklung der Modernen Kunst in Italien*, Berna, 1930; *B. Guberti, pittore*, Milano, 1932; *Gli elementi dell'Archit. funzionale*, ib., 1932; *America can't have housing*, Nuova York, 1934; *Archit. raz.*, Milano, 1935; *Pittura mod. ital.*, Como, 1936; *Internat. survey of constructive art*, Londra, 1937; *La Ciudad moderna*, La Avana, 1937; *La pittura nella scu. mod. di Milano*, Como 1937; *Det moderna hemmet*, Stoccolma, 1937; *Un asilo inf. a Como*, Roma, 1939; *Luci sulla sc. mod.*, Como, 1940; *Sintesi panoramica dell'arch. mod.*, Milano, 1941; *Introduz. all'arch. mod.*, ib., 1942; *Vincere in salita* (proleg. ad un estet. dell'arte nuova), ib. 1942; *Det moderna architektur*, Stoccolma, 1942; *Scoperta di Pettoruti*, Losanna, 1942; *Manifesto dell'arch. del dopoguerra*, Roma, 1942.

Sartoris Pietro, professore univ.

Torino, Università.

Già prof. di med. veterinaria nella Univ. di Messina attualm. è ord. di ostetricia e ginecologia nell'Univ. di Torino.

Sassi Attilio, organizzatore sindacale, n. a Castel Guelfo di Bologna il 6 ottobre 1876 da Luigi.

S. Giovanni Valdarno.

Segretario Camera del Lav. Consultore naz., designato dalla C. G. I. L. (Commiss. Giustizia).

Satta Arnaldo, avvocato, pubblicista, n. a Sassari nel 1893. L. giur.

Sassari, via Brigata Sassari 24.

Dir. de *La Nuova Sardegna*, quotidiano.

Satta Ernesto, medico, n. a Oruno (Nuoro) il 21 giugno 1903 da A. Giuseppe e da Maria Mereu. L. m. e chir.

Siena, Casato di Sopra 21.

Lib. doc. di igiene e di microbiol. nell'Univ. di Siena: segr. gen. dell'Acc. Fisiocritici di Siena: S. di varie altre Acc. Ha num. pubblicaz. di carattere scientifico.

Satta Giovanni Salvatore, professore univ., n. a Nuoro il 9 agosto 1902 da Salvatore e da Antonietta Galfrè.

Genova, corso d'Italia 30.

È prof. di dir. process. civ. già a Padova, poi a Genova.

Op.: *Contributo alla dottrina dell'arbitrato*, Milano, 1931; *La rivendita for-*

zata, ib., 1933; *L'esecuzione forzata*, ib., 1937. *Guida pratica al nuovo processo civile*; *L'universalità di Trieste nella luce delle libertà democratiche*.

Savaglio Umile, magistrato, n. a Marano (Cosenza) il 1° settembre 1890.

Cons. di Cassaz. con funz. di pres. di Sez. di Corte di App. a Bologna.

Savani Primo, di Luigi. L. giur.

Parma, Palazzo Comunale.

Eletto Sindaco nella lista del Part. Comunista.

Savarese Nino, scrittore, n. a Enna l'11 settembre 1886 da Antonino e da Teresa Paladino.

Roma, via Tacito 41.

Letterato e giornalista.

Op.: *Novelle dell'oro*, Napoli, 1913; *Altipiano*, Roma, 1915; *Pensieri e Allegorie*, Firenze, 1920; *Ploto ed altri racconti*, Milano, 1921; *Ricordi di strada*, Foligno, 1922; *Gatteria* (rom.), Roma, 1925; *Malagigi* (id.), ib., 1929; *La goccia sulla pietra*, Torino, 1930; *Storia di un brigante* (rom.), Milano, 1931; *Storie e fantasie*, ib., 1932; *Operette*, Roma, 1933; *Rossomanno* (rom.), Milano, 1935; *I fatti di Petra* (id.), ib., 1937; *Singolari avventure* (rist. di *Ploto*, *Gatteria*, *Malagigi*), Lanciano, 1938; *Il capopolo*, Milano, 1938; *Congedi*, Roma, 1937; *Cose d'Italia*, Firenze, 1941; *Ricerca di un'ombra*, ib., 1942.

Savarino Santi, giornalista e commediografo, n. a Partinico (Palermo) il 18 marzo 1887 da Gioacchino e da Anna Di Blasi.

Roma, viale Parioli 72.

Già red. e red. capo della *Tribuna* 1909-25); capo dell'ufficio romano del *Secolo* (1925-26) e red.-capo della *Stampa* sino al 1933. Attualm. dir. del quot. *Giornale d'Italia*. Ha dato al teatro *L'albero pecca* (Roma, 1915), *Don Giovanni s'innamora* (ib., 1920), *Ma che cosa è quest'amore?* (ib., 1921), *La casa del saggio* (ib., 1922), *Don Gesualdo e la ballerina* (ib., 1926), ecc.

Savasta Antonio, musicista, n. a Catania il 22 agosto 1874. D. composiz. e armonia.

Palermo.

Dir. del Conservatorio di Palermo.

Op.: *Vera*, Catania 1913; *Galatea*, ib. 1920; *Jaufré Rudel* (per orch.); *Liriche* (per canto e pianof.) ecc.

Savelli Agostino, professore, n. a Firenzuola (Firenze) il 17 agosto 1868 da Martino e da Adelia Giovacchini. L. ll.

Pisa.

Prof. di filos., st. ed econ. pol. nel Liceo di Pisa, lib. doc. e inc. di storia del Risorg. in quell'Univ., fu già M. del comit. centrale dell'Assoc. Naz. It. e red. del *Giorn. di pol. e letteratura*.

Op.: *Temistocle dal primo processo alla sua morte*, Firenze, 1893; *L'epistolario temistocliano*, Spezia, 1895; *I conflitti naz. della monarchia austro-ung.*, Palermo, 1899; *Storia di Spagna dalle invas. barbar. ai giorni nostri*, Milano, 1902; *L'anno fatale per l'Italia* (1866), ib., 1916; *Il pop. it. dal 1850 al 1870*, ib., 1928; *La tradizionale amicizia*, Roma, 1936.

Savelli Roberto, professore univ., n. a Perugia il 17 aprile 1895 da Emanuele.

Bologna, via Irnerio 42.

Già prof. di botanica a Catania e Genova, attualm. insegna la stessa disciplina a Bologna.

Savi Federico, industriale, n. a Castelbelforte (Mantova) il 26 settembre 1892 da Ezechiele e da Angela Rosa Sala. L. giur.

Brescia, via Carlo Pisacane 35.

Laureatosi in legge nel luglio 1919, si dedicò alla vita pol. ed alla organizz. sind. sino alla profess. forense. Fondò sind. sino alla fine del 1921, si diede poi alla profess. forense. Fondò nel 1938 l'Industria Manif. Ital. di Brescia (I. M. I. B.) della quale è tit. M. in rappres. dell'Ind. bresciana, della Giunta esec. della Confederaz. Gen. dell'Ind. Ital.

Savini Nicola Oliviero, consigliere di Stato, n. a Selci Sabina il 20 ottobre 1877 da Angelo e da Angela Giuseppi. L. sc. soc.

Roma, via Carlo Alberto 6.

Percorse la carriera al Min. dell'Interno, fino al grado di prefetto. Fu segr. part. del min. Majorana, e fu capo di Gab. della Pres. del Cons. nei min. Nitti e Bonomi. Attualm. è pres. di sez. al Consiglio di Stato.

Op.: *Patrizio e patriziato romano*, Roma 1930; *Le sanzioni a difesa del rito giurisdizionale dinanzi al Consiglio di Stato*, Padova 1939; *Le spedalità romane; legislaz. e giur. pratica*, Roma 1936

Savinio Alberto, vedi De Chirico Andrea.

Savino Paolo, prelato.

Roma, piazza della Minerva 74.

M. del Collegio dei Prelati votanti Referendari della Segnatura, pres. della Pontificia Acc. Ecclesiastica, prelato domestico di S. Santità.

Savio Carlo Fedele, nobile, sacerdote, bibliotecario, n. a Savigliano (Cuneo) il 19 ottobre 1857 da Felice e da Carola Gachet. LL. teol. e pedag.

Saluzzo.

Dir. Bibl. civ. di Saluzzo. Isp. scavi, monum. ed arti. Prof. di teol. mor. e già prof. di filos. a Torino. Can. della Cattedr. di Saluzzo e can. on. della colleg. di Savigliano. Copre car. eccles. Già dir. del 1° period. dioces. *Sole e Luce*. Soc. Dep. st. patria, Dir. *Conferenze mor.* (mensile).

Op.: *Sociologia ed etica*, Torino, 1891; *Evoluzione ed origini dell'uomo*, 2ª ed. Saluzzo, 1898; *Positivismo e volontà*, Roma, 1902; *L'evoluzione e le religioni*, ib., 1903; *Storia della filosofia occidentale prima dell'era cristiana*, 2ª ed., ib., 1905; *Logica raziocinativa e induttiva e storia della logica*, 3ª ed., ib., 1907; ha oltre 100 monogr. di caratt. prevalent. storico sociale e archeol., tra cui: *Carte*, Saluzzo so^., 1922; *Bellezze private*, Torino, 1930; *Rossana*, Saluzzo, 1937; *Revello*: Torino, 1938; *Piasco*, ib. 1940; *Le incisioni rupestri di Tenda*, ib., 1926; *Come fu crocifisso il Redentore*, Cuneo, 1936; *Il cardinale d'Arles*, Alba, 1935; *Saluzzo ed i suoi Vescovi, 1475-1601*; *Saluzzo nel sec. XVII, 1601-1635*; *Saluzzo, storia 1635-1730*; *Saluzzo nel sec. XVIII, 1730-1792*; *La vita saluzzese, 1792-1804*; *L'Abbazia di Staffarda 1133-1802*, Torino, 1932; *Valdesi, Catari, Templari*, 1937. Romanzi storici; *La macchia rossa*, Alba; *Come la Fenice*, Saluzzo; *Massone*, ib., 1934, ecc.

Saviotti Gino, professore, n. ad Arpino (Frosinone) il 18 maggio 1891 da Alfredo e da Clelia Bicchielli. L. ll.

Rapallo, villa Luisa.

Dal 1939 è stato direttore dell'Ist. di Cultura Ital. per il Portogallo, a Lisbona, dove diresse anche la rivista *Estudos italianos em Portugal*. Critico militante, ha dir. la riv. *Pagine critiche* (Parma, 1923-25) e il giornale lett. *L'Indice* (Genova, 1930-31). Collaborò a giorn. e riv. Ha dato al teatro *Canta Marcheto* (1928), *Il buon Silvestro* (1928). Fu prem. a Viareggio nel 1934 pel rom. *Mezzo matto*, e vinse il premio Fusinato 1936 col rom. *Il Fratello*, entrambi pubblicati a Milano, nel 1934 il primo, nel 1936 il secondo.

Op.: *Il gioco delle rime* (lir.), Livorno, 1913; *I dolci inganni* (id.), ib., 1914; *Soliloqui di un combattente*, Borgonovo, 1917; *Il mio amico Satana* (rom.), Arezzo, 1923; *L'Arte e la Critica*, Palermo, 1925; *Giovinezza mia!* (rom.), Lanciano, 1926; *Il Cavalier Marino*, Firenze, 1930; *I grandi scrittori d'Italia*, Lanciano, 1930; *Bianco e Nero* (rom.), Genova, 1931; *Il fratello* (id.), Milano, 1936; *Il fanciullo rubato*, ib., 1938; *La maschera cinese*, ib., 1938.

Savioz Fabiano, di Giuseppe.

Aosta, Palazzo Comunale.

Sindaco eletto con la lista del Part. comunista.

Savoca Paolo, industriale.

Enna, Palazzo Comunale.

Eletto Sindaco con la lista del Part. Repubblicano.

Savoia Cesare, professore, avvocato, n. a Santo Stino di Livenza il 7 gennaio 1887 da Alessio e da Brigida Cereghini. L. giur.

Ufficio: Genova, via Malta 4-A.
Abitaz.: Genova, via Archimede 47.

Prof. di dir. aeron. nella Univ. di Genova, M. della Acc. di Sc. e LL. di Genova, M. dell'American Academy of Air Law di New York, collab. di riv. giur. e del *Il Lavoro* di Genova.

Op.: *La natura giuridica del contratto di riassicurazione*, 1925: *I regolamenti interni delle case suddivise fra più proprietari*, 1926; *La responsabilità civile del vettore aereo*, 1928; *Il rischio professionale*, Genova, 1929; *Elementi di diritto ed economia corpor.*, 1939; *Il contratto di trasporto aereo*, Torino, 1942; ecc.

Savoia Elena di Montenegro, contessa di Pollenzo, ex regina d'Italia, n. a Cettigne (Montenegro) da Nicola Petrovic-Njegos (Nicola I Re del Montenegro) e da Milena Petrovna Vucotic.

Alessandria d'Egitto, villa Jela.

Maritata a Roma il 24-X-1896 con Vittorio Emanuele III, allora princ. di Napoli, dal 30-VIII-1900 al 12-IV-1944 Regina d'Italia. Il 2-V-1946 seguì il marito nel volontario esilio in Egitto.

Savoia Maria Josè Carlotta Sofia Amelia Enrichetta Gabriella, contessa di Sarre, principessa di Sassonia Coburgo Gotha, n. ad Ostenda (Belgio) da Alberto Re dei Belgi e da Elisabetta duchessa di Baviera.

Lisbona, Cascais.

Al princ. della gu. 1915-18, passò un anno in Inghilterra presso Lord Curzon. Iniziò i suoi studi nel coll. delle Orsoline a Brentwood. Dal 1917 al 1919 fu a Firenze nel coll. di Poggio Imperiale. L'8-I-1930, furono celebrate le sue nozze con Umberto di Savoia, allora principe ered. d'Italia. Fu vol. crocerossina durante la gu. 1940-1943. Dal 2-V-1946 assunse il tit. di « Regina d'Italia », che tenne fino al 2-VI dello stesso anno, quando in seguito al *referendum pop.*, che decise la fine della monarchia in Italia, seguì il consorte nell'esilio, in Portogallo.

Savoia Umberto Nicola Tommasò Giovanni Maria, conte di Sarre, ex Re d'Italia, n. a Racconigi il 15 novembre 1904 da Vittorio Emanuele III e da Elena Petrovna-Njegos.

Lisbona, Cascais.

Già Mar. d'Italia dall'ottobre 1942 e Com. di un gruppo d'armate durante la gu. 1940-1943. Dopo la Liberaz. in seguito alla abdicazione del padre, il 12 aprile 1944, assunse il tit. di « Luogotenente gen. del Regno » sino al 2-V-1946, data in cui assunse il tit. di « Re d'Italia ». Il 13 giugno dello stesso anno in seguito al *referendum pop.*, che decise la fine della monarchia, partì in esilio in Portogallo.

Savoja Umberto, ingegnere, n. a Torino il 4 febbraio 1884 da Giuseppe e da Gabriella Martinotti. L. ing.

Torino, corso Re Umberto 5-bis.

Gen. di div. nella Ris., prof. di teoria del motore a scoppio per i corsi sup. autom. Autore di vari progetti di aeroplani e di num. monografie.

Savona Eugenio. L. giur.

Forlì, Questura.

Questore di Forlì.

Savoretti Giovanni, medico chirurgo, n. a Genova il 28 aprile 1918 da Mario. L. med. e chir.

Genova, corso Firenze 6.

Segret. pol. reg. (Liguria) del Partito Liberale, Consultore naz. (Commiss. Istruz. e B. A.).

Savorgnan Franco Rodolfo, professore univ., n. a Trieste il 30 agosto 1879 da Alessandro e da Virginia Narducci. L. giur.

Roma, via Barnaba Oriani 91.

Discepolo di Gumplowicz a Graz, dir. della Scu. Sup. di Comm. di Trieste sino allo scoppio della gu., fu poi prof. nelle Univ. di Cagliari (1915-21), Messina (1921-22), Modena (1922-27), Pisa (1927-28). In seguito insegnò demografia in quella di Roma e fu pres. dell'Ist. Centr. di Statistica. Fu cons. munic. e M. della Dieta di Trieste dal 1911 al 1914, e allo scoppio della gu. venne in It., dove fu tra gli organizz. e M. del dir. del Comit. dei Fuorusciti: il che gli valse la condanna per alto tradim. in Austria. Fu pres. del Cons. Sup. di Statistica, vice-pres. dell'Institut Internat. de Statistique, M. dell'Institut Internat. de Sociologie, dell'Intermédiaire Sociologique Institut Solvay, M. on. della Deutsche Statistische Gesellschaft, della Soc. statistique de la ville de Paris, della Soc. Royale Hongroise de Statistique.

Op.: *Soziologische Fragmente*, Innsbruck, 1908; *La guerra e la popolaz.*, Bologna, 1918; *Demografia di guerra*, ib., 1921; *La scelta matrimoniale*, Ferrara, 1924; *Saggi crit. di sociol.*, Modena, 1925-27; *Lezioni sulla moneta*, Pisa, 1928; *Corso di Demografia*, ib., 1929-36. *La fecondità dell'aristocrazia*, Pisa, 1942.

Sbano Luigi, avvocato, n. a Foggia il 24 agosto 1899 da Nicola. L. giur. e econ.

Foggia, piazza Lanza 85.

Già Consultore naz. designato dal Partito democr. del lav. (Commiss. Istruz. e B. A.).

Sbisà Carlo, pittore, n. a Trieste nel 1899.

Trieste, via Coroneo 28. *

Tenne mostre person. a Milano e a Trieste, partecipò alle Bienn. ven. dal 1922 e sue opere figurano in pubbliche Gall. a Milano, Trieste, Mosca, ecc.

Sbordone Francesco, professore univ., n. a Napoli il 28 febbraio 1911 da Arnaldo e da Silvia Cimmino. Ll.. ll. e giur.

Napoli, corso Vittorio Emanuele 166.

Prof. nei Licei-ginnasi governativi dal 1931 al 1936, poi ord. di letter. greca nella Univ. di Pavia fino al 1941 e quindi di gramm. greca e lat. nella Univ. di Napoli.

Op.: *Phisiologus*, Mediolani, 1936; *Horapollo, Hieroglyphica*, Napoli, 1940; *Philodemus, adversus* (Sophistas), ib., 1947; *Memorie di filologia classica in varie riv. ital. e straniere dal 1930 ad oggi.*

Sbordoni Alessandro, industriale.

Roma, via Mecenate 22.

Ind. in ceramiche; cav. del Lav. dal 15-XI-1938.

Sbordoni Camillo, industriale.

Roma, via M. Adelaide 12.

Pres. Associaz. delle Case di Sviluppo e Stampa di Pellicole Cinematografiche.

Sborgi Umberto, professore univ., n. a Cecina (Livorno) il 15 marzo 1883 da Guglielmo e di Giuseppina Varoli. L. ch., D. farm.

Milano, via Negroli 50.

Già assist. e poi aiuto di ch. gen. nell'Univ. di Pisa, indi prof. a Parma, ove è stato anche rettore, attualm. insegna a Milano. L'ultimo anno di gu. (1917-18) fu all'Uff. Invenzioni di Lon-

dra pel Min. Armi e Muniz. in qualità di uff. di collegam. Le sue pubblicaz. (apparse in *Atti Linc.*, *Gazz. di ch. ital.*, e *Giorn. di ch. ind. ed applic.*) sono un centinaio e riguardano argomenti di ch. gen. e ch. fisica.

Op.: *Chimica inorganica*; *Fondamenti di chimica organica*; *Chimica generale.*

Sboto Edoardo, scrittore e funzionario statale, n. a Catania il 30 aprile 1888 da Giuseppe e da Maria De Franco. L. giur.

Roma, via Lago di Lesina 15.

Collab. di giorn. e riv., ha dato al teatro le commedie; *Il baco* (Milano, 1925), *Il cugino Pasquale* (Terni, 1931) e *Azzurro* (Roma, 1937). Prem. nel 1938 dalla Acc. d'Italia.

Op.: *Le semplici* (nov.), Roma, 1926; *Tre commedie*, ib., 1928; *Terra calda* (rom.), ib., 1929; *Le fisime del mondo* (nov.), Catania, 1934; *L'Abbrivo* (rom.) ib. 1936; *Due commedie del tempo nostro*, Catania 1938; *Il richiamo* (rom.), Roma, 1942.

Sbrana Francesco, professore univ., n. a Portoferraio il 10 giugno 1891 da Luigi e da Amalia Venturi. L. mat.

Genova, Salita Nuova N. S. del Monte 12.

È prof. ord. di mecc. razionale nell'Univ. di Genova e autore di pubbl. varie di matem. pura ed applicata.

Sbrozzi Dino, professore, agricoltore.

Cesenatico (Forlì).

Cav. del Lav. dal 9-IV-1922.

Sbuelz Giovanni, agricoltore.

Savorgnano del Torre-Povoletto (Udine).

Bonificatore; cav. del Lav. dal 10-III-1912.

Scacchia Scarafoni Ermenegildo, consigliere di Stato, n. a Veroli (Frosinone) il 31 luglio 1885 da Giuseppe e da Laura Ambrosi. L. giur.

Roma, viale Castro Pretorio 25.

Nel 1910 entrò, per concorso, nell'Amm. Centr. della I. P. ed ivi percorse tutti i gradi della carr. Nel 1934 Dir. Gen. dell'Istruz. media class. scient. e mag. Nel 1942 fu nom. cons. di Stato. Oltre che all'attività amm. ha atteso a ricerche stor. e di storia dell'arte particol. su Montecassino ed ha collaborato al «Bollettino d'Arte» (1929, 1930, 1931, 1932, 1935, 1936, 1938) a «Le Arti» (1942) e al «Bollettino storico italiano» (1944) nonché a qualche voce della Encicl. Italiana.

Scacciati Bianca, artista lirica, n. a Firenze da Pietro e da Emilia Barzanti.

Brescia, villa Scacciati.

Esordì alla Pergola di Firenze nel 1918 nel *Faust* ed ha cantato poi, come soprano, nei princ. teatri ital. e stran. spec. nell'*Aida*, *Trovatore*, *Ballo in maschera*, *Forza del destino*, *Tosca*, *Bohème*, *Cavalleria rusticana*, *Norma*, *Wally*, *Loreley*, *Nerone*. Ha creato *Turandot* al teatro *Costanzi* e inaug. il teatro dell'*Opera* col *Nerone* di Boito, avendo compagni Lauri Volpi, Franci ed il M. Marinuzzi. È stata per nove anni alla *Scala* e per 5 anni consecutivi fu prescelta da Toscanini per l'apertura di stagione.

Scaduto Gioacchino, professore univ., n. a Licata (Agrigento) il 6 marzo 1898 da Onofrio e da Matilde Formichi. L. giur.

Palermo, via G. Giusti (Villa Scaduto)

È prof. di dir. civ. nell'Univ. di Palermo. Le sue pubblicaz. (inserite negli *Ann. del Sem. giurid. della Univ. di Palermo*, negli *Ann. dell'Univ. di Perugia*, nella *Riv. di Dir. civ.*) riguardano spec. il contrib. esegetico alla dottrina romana dell'eredità giacente, l'*exeptio non adimpleti contractus* nel dir. civ. it., gli arbitratori nel dir. priv., l'identificazione dei principi gen. del dir., la tecnica giuridica.

Op.: *I debiti pecuniarii e il deprezzamento monetario*, Milano, 1924; *Gli arbitratori nel dir. privato.*

Scaduto Mendola Antonio, diplomatico, n. a Napoli il 13 febbraio 1908 da Francesco e da Angela Mendola. L. giur.

Roma, Ministero Esteri.

È console d'Italia a Malta.

Scaduto Mendola Gioacchino, barone di Fontana degli Angeli, diplomatico, n. a Napoli il 28 maggio 1894.

L'Avana, Legazione d'Italia.

È Min. d'Italia a Cuba.

Scaglia Riccardo (risca, dado), giornalista, n. a Parma il 1° febbraio 1897 da Carlo e da Rachilde Ilariuzzi.

Alessandria, via Rattazzi 25. •

Volont. di gu., fondò e diresse in Alessandria *La Provincia*: ha fond. (1933) e dir. la riv. mens. *Alexandria* nonché la Bibl. civ. e la Pinacoteca d'Alessandria.

Op.: *Uomini illustri della prov. di Alessandria*, Alessandria, 1925; *I. U. Tarchetti*, ib., 1926; *Bibliografia di I. U. Tarchetti*, ib., 1927; *V. Marini*, ib.,

1929; *Un tipo valenzano del sec. XV*, ib., 1935; *Bibliogr. stor. delle prov. d'Alessandria e di Asti*, ib., 1930-38; *Il pittore Pellizza da Volpedo*, ib., 1939.

Scaglia Salvatore, magistrato.

Messina, Corte d'Appello.

Già Cons. di Cassaz., nominato Proc. Gen. della Corte d'Appello di Messina.

Scaglione Francesco, pubblicista, n. a Morano Calabro (Cosenza) l'8 novembre 1889 da Nicola e da Annunziata Donadio.

Napoli, piazza S. Gaetano 81.

Provveditore agli studi. Collab. di vari giornali.

Op.: *Studio su Giovanni Pascoli; Studio su Guglielmo Shakespeare; Di una controversia scolastica in sede giudiziaria; La favola della vecchiezza* (dramma) ecc.

Scaglione Salvatore, professore univ., n. a Sciacca il 16 maggio 1887 da Francesco e da Maria Mistretta. L. m.

Palermo, via Virgilio 4. *

Prof. e dir. della clin. ostetrico-ginecol. dell'Univ. di Palermo, Pres. Soc. It. Ostetrica e Ginecol.: SC. Acc. Chim. Fis. Fiorentina e di altre Acc. it. Ha varie pubblic. riguardanti la sua materia d'insegnamento.

Scala Edoardo, generale dell'Esercito, scrittore, storico, giornalista, n. a Ragusa il 30 giugno 1884 da Giuseppe e da Luisa Enrico. L. giur., D. Ist. Sup. di Gu.

Uff. dell'Esercito partecipò all'opera di salv. per le vittime del terremoto di Messina (med. d'arg.): alla gu. 1915-18 (1 med. d'arg., cr. di gu.' 2 ferite): alla gu. 1940-43 quale comand. della div. *Legnano*. Ha diretto la *Rivista di Fanteria*, la *Rassegna di Cultura Militare* e il giorn. *Le Forze Armate*.

Op.: *L'Esercito moderno*; Modena, 1911; *Lezioni di storia politico-militare*, Parma, 1920; *La guerra russo-giapponese*, ib., 1921; *Le istituz. mil. sabaude nei secoli XV e XVI*, ib., 1921: *Napoleone I; l'uomo, l'Italiano, lo stratega*, Torino, 1926; *La guerra del 1866 per l'unità d'Italia*, Roma, 1929; *La nostra fanteria dal* 1914 *al* 1935, ib., 1935.

Scala Giuseppe, avvocato, n. a Frosinone. L. giur.

Ferentino.

Avvocato, propagandista soc., difensore degli interessi delle leghe contadine partecipò al mov. cland., sindaco di Ferentino, dep. prov. di Frosinone.

Scalabrino Dino (Diska), medico-chirurgo, n. a Montecatini Terme il 31 maggio 1908 da Alberto e da Ghisola Chiassi. L. m. e chir.

Montecatini Terme (Pistoia), via Magenta, 5.

Assist. clin. med. di Bologna. Med. delle Terme. Ha lavori scientif. prevalentem. di idrologia.

Scalera Antonio, avvocato, industriale, n. a Maddaloni (Caserta) il 15 maggio 1918 da Carlo e da Maria Alimento. L. giur.

Roma, via Vesalio 18.

Ha fondato e dirige la Casa Ed. «FARO» in Roma. Coopera alla direz. della *Scalera Film*. Esercisce imprese di costruz. da lui costituite.

Scalera Michele, industriale, n. a Maddaloni (Caserta) il 6 aprile 1891 da Antonio e da Anna Maria Liguori. L. giur.

Roma, via dei Villini 9.

Fondatore e dirigente della *Scalera Film*. Ideò e realizzò col fratello Salvatore le «Opere omnia» di Pier Luigi da Palestrina.

Scalera Salvatore, avvocato, n. a Maddaloni (Caserta) il 15 marzo 1889 da Antonio e da Anna Maria Liguori. L. giur.

Roma, viale Giulio Cesare 12.

Avvocato. Entrato in magistr., dove raggiunse il grado di Pretore, ne uscì dopo breve tempo per dedicarsi ad attività industr. Coi fratelli Carlo e Michele, eseguì imponenti lavori stradali, portuali, edili e recup. marittimi in Italia, Libia, Africa Orient., Albania e Argentina.

Scalero Liliana (Linceo), giornalista e scrittrice, n. a Mazzè Canavese (Aosta) da Rosario e da Clementina Del Grosso.

Roma, viale Liegi 48-A.

Iniziò la sua vita lett. con trad. dal ted. (Goethe, Schnitzler ed altri) e dall'ingl. (Sinclair, Lewis, Collins). La sua trad. in versi del *Faust* (1ª parte) fu prem. nel 1934 dalla Acc. d'It.: nei 1935 curò l'ediz. Carabba dell'*Antologia della lirica tedesca dopo Goethe*. Si occupò di biogr. giornal. e storia. Sul *Popolo di Roma* ha pubbl. dieci vite romanzate di personaggi storici.

Op.: *Il caso Omodeo*, Milano, 1932; *Essenza del genio goethiano*, Roma, 1932; *Cosima Wagner*, Modena, 1933 (trad. in ted., Zurigo, 1935); *Annette von Droste-Hülsoff, una poetessa della natura*, Roma, 1934; *Antol. della lir. ted. dopo Goethe* (trad. in versi), Lanciano, 1935; *Il rom. d'amore di Augusto Comte e Clotilde De Vaux*, Modena, 1937; *Sulle barricate*, 1946.

Scalero Rosario, musicista, n. a Moncalieri (Torino) il 24 dicembre 1870 da Bartolomeo e da Rosa Gambaudo. D. mus.

Castello di Montestretto (Settino, Vittone, Aosta).

Già prof. di contrap. al Liceo di S. Cecilia e fond. della Soc. del Quartetto: M. dell'Acc. di S. Cecilia.

Op.: *Mottetti*, 1906; *Suite* (orch. e quart.), 1910; *Danze italiane* (pianof.), 1917; *La divina foresta* (poema sinfon. per orch.).

Scalfaro Oscar, magistrato, deputato, n. a Novara il 9 settembre 1918. L. giur.

Novara.

È magistrato a Novara. Eletto dep. all'Ass. Costituente il 2 giugno 1946 nella lista del Part. Dem. Crist. per il I Coll. (Torino).

Scalfati Stanislao Giuseppe, (S. G. S.), professore univ., giornalista, n. a Sperlonga (Latina) il 17 febbraio 1886 da Giuseppe e da Cristina Fortunato. L. giur.

Perugia, via XX Settembre 68.

Già collab. del *Journal de Genève* e dell'*A. B. C.* di Ginevra, e corr. del *Corriere della sera* dalla Svizzera (1913-14), scrisse poi, in It., specialm. su riv. e giorn. finanz. Nel 1919 fu red.-capo del supplem. econ. del *Tempo* e nel 1923 fondò il *Giornale economico*. Lib. doc. nell'Univ. di Losanna, è, dal 1927, prof. ord. di sc. delle fin. e dir. finanz. nella Univ. di Perugia. Ha trad. dal ted. l'opera di Hjalmar Schacht: *La stabilizzazione del marco*, Roma, 1931.

Op.: *Scritti di economia e finanza*, Roma, 1925; *Essais de sociologie économique*, ib., 1926; *Studi di scienza e di legislazioni finanziarie*, ib., 1928; *Studi Pareliani*, ib., 1932; *Gli scritti finanziari di Angelo Messedaglia*, ib., 1932; *Le finanze degli enti locali*, ib., 1935; *La conversione del debito pubblico del 1934*, ib., 1936, ecc.

Scalia Salvatore, magistrato, n. ad Acireale il 1° gennaio 1881 da Alfio e da Costantina D'Amico. L. giur.

Catania, piazza G. Verga 62.

Entrato in mag. nel 1905, è pervenuto nel 1938 all'attuale grado di cons. di Cass. con funz. di pres. di Sez. della Corte d'App. di Catania, mediante concorso nel quale fu graduato terzo ex aequo col primo. Ha collab. alla formaz. dei nuovi cod., formulando, per la Corte quattro relazioni con proposte di emendamenti ai progetti prelim. del Cod. Civ. e di Proc. Civ. pubblic. in Catania negli anni 1932-37-38. Fa parte di assoc. scient., ed è collab. di riv. giur.

Scalinci Noè, medico, oftalmologo, n. a Surbo (Lecce) il 3 ottobre 1867 da Luigi e da Raffaella Messa. L. m. e chir.

Napoli, S. Gennariello al Vomero 16.

Aiuto per molti anni della clin. oculistica Univ. di Napoli, diretta dal Maestro Carlo de Vincentiis di cui tenne la supplenza nel 1904. Quindi lib. doc. per tit. di patol. e clin. ocul. che esercitò per 25 anni nell'Ateneo napoletano dedicandosi alla ricerca scient. nell'Ist. di fisiol. sperim. ed esplicandovi primo in Italia quelle indag. di chim.-fis. sui liquidi oculari e specie sul cristallino che lo fecero conoscere ed apprezz. nel mondo scient. È sua la teoria acidosica della cataratta corticale detta senile e di quella diabetica. Da alcuni a. si occupa della med. e della oftalmol. in ispecie. M. di molte Soc. ed Acc. scient. ital. e stran. (Francia, Belgio, Norvegia). Ha 100 e più pubblicaz. sparse in period. ital, franc. e tedeschi.

Op.: *Le malattie oculari da malaria*, Napoli, 1905; *Dizionario delle sc. mediche* (4 voll.-collaboraz. oculistica), Milano, 1900-17; *La cataratta discrasica*, Napoli, 1909; *Compendio di terapia oculare*, Napoli, 1911-17 (trad. in spagn., Barcellona, 1919): *Liber pro sanitate oculorum di M. Dav. Armenio*, ib., 1934.

Scalori Giuseppe, professore univ. L. m.

Messina, via N. Fabrizi 190.

Lib. Doc. di clin. otorinolaringoiatrica.

Scammacca Michele, barone del Murgo e di Agnone, diplomatico, n. a Catania il 30 ottobre 1898 da Emanuele e da Maria Pulvirenti. L. giur.

Teheran, Legazione d'Italia.
Catania, piazza Scammacca 1.

Principale rappres. della famiglia Scammacca. Entrato per conc. in carriera diplomatica nel luglio 1923, fu successiv. segr. di legaz. presso le Rappres. di Madrid, Belgrado e Addis Abeba. In quest'ultima sede fu confermato in qualità d'Incaricato d'Affari e diresse la Legaz. negli anni 1931 e 1932. Primo segr. dell'Ambasc. in Parigi dal 1933 al 1936. Cons. dell'Ambasc. in Tokio dal 1936 al 1939. Capo dell'Uff. Albania al Min. Affari Esteri nel 1940 e 1941. Dall'agosto 1941 è stato addetto al Comando Supremo come funz. di collegamento col Min. Affari Esteri. Dal 24-III-45 incaricato di affari alla Legaz. di Bruxelles. Il 10 maggio 1947 nom. Min. plenip. a Teheran.

Scano Dionigi, ingegnere, n. a Sanluri (Cagliari) il 23 febbraio 1867 da Giovanni e da Angela Caboni. L. ing.

Cagliari, via Trento 45.

Già soprintendente ai monum.della Sardegna, fond. e condir. della riv. *Mediterranea*, pres. della Deput. di st. p. per la Sardegna, collab. all'*Archivio Storico Sardo*, alla riv. *Palladio* e ad altre riv. di storia e d'arte. Già dir. gen. dei lavori della bonif. di Terralba, ne progettò e ne diresse le rel. costruzioni.

Op.: *Cagliari medievale*, Cagliari, 1902 *L'antico pulpito del Duomo di Pisa*, ib., 1905; *Forma Kalaris*, ib., 1905; *St. dell'arte in Sardegna*, ib., 1907; *Sigismondo Arquer*, ib., 1934; *Codice diplomatico delle relazioni fra la Santa Sede e la Sardegna*, parti 1ª e 2ª, ib., 1941; *Notizie storiche sulle miniere di Sardegna*, Faenza, 1942.

Scanziani Antonio, giornalista, n. a Balerna (Canton Ticino) il 28 febbraio 1885 da Pietro e da Claudina Bernasconi.

Roma, via Archimede 25.

Esordì in giorn. nei fogli locali della natia Svizzera ital., partec. alla vita pol. quale dep. al Gran. Cons. ticinese e, per un anno, quale dir. della *Gazzetta Ticinese* di Lugano, il più vecchio quot. del Canton Tic. Nel 1915 venne inv. in Italia dall'*Agenzia Telegr. Svizzera*, della quale è il corr. a Roma. Dal 1918 al 1926 fece parte della red. della *Sera* di Milano con incarichi all'estero. Dall'1-IX-1939 segr. gen. Assoc. Stampa Est. in Italia a Roma.

Op.: *Il chiuso amore* (rom.), Milano, 1934.

Scaramuzzi P. Diomede, Frate minore, giornalista, scrittore, n. a S. Giovanni Rotondo (Foggia) il 15 novembre 1880 da Antonio e da Maria Nicola Cipriani. D. in teol.

Roma, via Merulana 124.

Dir. dell'Uff. stampa francescano, collab. di *Vita e Pensiero* (Milano), *Studi Francescani* (Firenze) *Antonianum* (Roma), *Sophia* (Roma), *Aspetti Letterari* (Napoli), *L'Osservat. Romano*, *L'Avvenire* e *Il Quotidiano* (Roma): artefice del dottorato di S. Antonio di Padova, 1946. ecc.

Op.: *L'evoluz. del dogma dell'Immacolata nell'Ord. Francesc.*, Firenze, 1905; *Il Santuario di S. Matteo presso S. Marco in Lamis-Cenni storici*, Foggia, 1909, 2ª ed., 1931; *Problemi cristologici. Studi storico critici su Gesù Cristo*, 2ª ed., Montesantangelo, 1909; *Il II° Centenario della Scienza Nuova di G. B. Vico*, Milano, 1926; *L'infiltrazione della dottrina di Scoto in G. B. Vico*, Firenze, 1926; *Il pensiero di G. Scoto nel mezzogiorno d'Italia*, Roma, 1927; *La prima ediz. dell'«Opera omnia» di G. Duns Scoto (1639)*, Firenze, 1930; *La dottr. del Beato G. Duns Scoto nella predicaz. di S. Bernardino da Siena*, Firenze, 1930; *L'Immacolata conc. di Maria-Questione inedita di L. Caracciolo O. F. M. (1351)*, Firenze, 1931; *Le idee scotiste di un grande teologo domenicano del '500; Ambrogio Catarino*, Firenze, 1933; *Duns Scoto, Summula* – Scelta di scritti coordinati in dottrina, Firenze, 1932; *La dottrina teolog. di S. Antonio di Padova*, Roma, 1933: *La figura intellettuale di S. Antonio di Padova, i suoi scritti, la sua dottrina*, Roma, 1934; *L'influsso di Ubertino da Casale in S. Bernardino da Siena*, Siena, 1935; *L'epopea missionaria dei Frati Minori in Etiopia*, Roma, 1936; *Il Discorso della Montagna. Brevi conversazioni sulle Beatitudini*, Torino, 1939; *Lo scotismo nell'Univ. e nei Collegi di Roma*, 1939; *Saggi di teologia e di storia*, Roma, 1940; *S. Bonaventura da Bagnoregio. Itinerario della mente a Dio* (trad. introduz. e note), Padova, 1943; *L'immagine di Dio nell'uomo nell'ordine naturale secondo S. Bonav. da Bagnoregio* Padova, 1943; *Attualità di S. Bernardino da Siena*, Città di Castello, 1945. *Parla il Santo di Padova, dottore della Chiesa*, Roma 1946.

Scaravelli Luigi, professore univ., n. a Firenze il 19 luglio 1894 da Enrico e da Elisabetta Stabile. L. filos.

Firenze, via Rondinelli 10.

Compiuti gli studi di med. e chir. passò a quelli di filos. e si laureò in filos teoretica nella Univ. di Pisa nel 1923. Dal 1931 al 1933 fu all'Ist. Ital. per gli Studi Germanici in Roma. Vari anni all'est. (Belgio, Svizzera America, Grecia, Germania, Portogallo) presso Ist. di Cultura. Lib. doc. in filos. teoretica nel 1942. Dal 1941 all'Univ. di Pisa prima quale assist. e inc. di pedag., poi inc. di filos. teoretica. Comb. nella gu. 1915-18.

Op.: *Critica del capire*, Firenze, 1942; *Il problema speculativo di M. Heidegger* (nella riv. Studi Germ. Anno 1, fasc. 2°), 1935.

Scarcella P. Pierino Giuseppe, professore univ. L. m.

Messina, via dei Mille 184.

Lib. doc. di clinica odontoiatrica nell'Università di Messina.

Scardzoni Francesco, giornalista, n. a Roma il 2 aprile 1889 da Francesco e da Anna Rossi. L. filos.

Roma.

Già red. da Parigi de *La Tribuna*, crit. lett. e music. dello stesso giorn., diresse *La Nuova Italia* a Parigi, *Il Popolo di Roma* e *La Stampa*. Scrittore e composit. di musica, ha composto un balletto rappres. a Parigi, musica sinfonica e da camera.

Op.: *Liriche*, Città di Castello, 1910; *Teoria della Tragedia*, Milano, 1918; *Nel grande silenzio* (dramma), ib. 1918; *Variazioni sopra un tema sentimentale*, ib., 1919; *Sotto la torre Eiffel e le Chimere*, ib., 1931; *Nietzche e lo spirito dell'avvenire*, ib., 1944.

Scarfoglio Carlo (Kim) giornalista.

Roma, viale Parioli 54.

Già dir. de *Il Mattino*, collab. di gior. e riv., in Italia e all'est., attualm. al *Giornale d'Italia* e a *Il Buonsenso*.

Scarfoglio Paolo, giornalista.

Napoli, via Santa Lucia 39.

Dir. del quot. *Il Giorno* di Napoli, collabora a vari quot.

Scarlata Gaetano Pio (G.P.S.), direttore d'archivio, n. a Palermo l'11 luglio 1904 da Giuseppe e da Maddalena Cianciolo. L. ll., D. paleogr. e stenogr.

Agrigento, viale della Vittoria 63.

Bibl. della fac. ll. e filos. e di giur. dell'Univ. di Palermo dal 1926, passò nel 1931 agli arch. di Stato. Collab. al *Giornale Dantesco*, all'*Archivio storico siciliano*, al *Giornale d'Italia*, alla *Nuova rivista storica*.

Op.: *Dalla Selva all'Empireo*, Palermo, 1927; *La Tetralogia politica d'Alfieri*, ib., 1928; *Le origini della letteratura italiana nel pensiero di Dante*, ib., 1929; *L'Archivio di Stato per le prov. di Basilicata*, Potenza, 1932; *Gente d'ogni giorno*, Napoli, 1933; *Il Trattato sul volgare di Dante*, Tolmezzo, 1936; *Introduzione allo studio dell'adolescenza*, Roma, 1938; *I fondamenti della poetica*, 2ª ed. Palermo, 1941.

Scarin Emilio, professore univ., n. a Udine il 30 dicembre 1904 da Angelo Ugo e da Maria Macerata. Ll. giur., sc. pol. e soc.

Genova, via Balbi 5.

Prof. ord. di geogr. nell'Univ. di Genova. Compl varie missioni di studio in Africa, sia nel deserto sahariano, sia in tutti i paesi dell'Africa sett. ed orientale. È dir. del period. *Annali di geografia* e dell'Ist. di geogr. gen. di Genova.

Op.: *Le oasi del Fezzan*, (2 voll.), Bologna, 1934; *Il movimento demogr. della Libia orientale nel 1934*, Firenze, 1938; *L'insediamento umano della zona fezzanese di Gat*, ib., 1937; *L'insediamento umano nella Libia occidentale*, Verona, 1940; *Hararino*, Firenze, 1942; *Udine, ricerche di geogr. urbana*, Bologna, 1941; *La casa rurale nel Friuli*, Firenze, 1943; *I principali tonici nervini*, Genova, 1946; *Cenni sulle riserve econ. del Fezzan*, Firenze, 1933; *Murzuch negli ultimi secoli*, ib., 1933; *Un'escursione nel Fezzan merid.*, ib., 1933; *Il Fezzan*, ib., 1935; *Un'industria domestica toscana*, ib., 1936; *I confini della Libia*, ib., 1936; *La casa rurale della pianura fiorentina* Bologna, 1938; *Ricerche di geogr. umana nell'Harar*, Firenze, 1938; *Le risorse delle terre ital. d'oltre mare*, Roma, 1940; *L'Egitto occidentale*, ib., 1941, ecc.

Scaroni Silvio, generale pilota, n. a Brescia il 12 maggio 1893 da Andrea. Med. d'oro.

Milano, via Pascoli 37.

Iniziò la gu. in una squadr. di aviaz. addetta all'Artigl., come serg. prima e poi come ST. di compl. Costituita l'Arma aeron. fu prom. comand. di squadr. (Cap.). Attualm. è Gen. di squadra aerea a disposizione.

È dec. della M. d'Oro al V. M. (Cielo del Piave e del Brenta 5-XII-1917 – 12-VII-1918).

Scarpa Angelo, medico, n. a Venezia il 23 novembre 1907 da Gregorio e da Teresa Vianello. L. m. e chir.

Padova, via Tommaseo 70.

Lib. doc. di med. legale e delle assicuraz. nell'Univ. di Padova. Autore di pubblicaz. varie in riv. di medicina.

Scarpa Attilio, professore, n. a Chioggia (Venezia) il 24 settembre 1892 da Giovanni e da Vincenza Vianello. I.L. ll. e filos.

Vicenza, Liceo Scient. «P. Lioy».

Insegna ll. ital. e lat. nei licei.

Op.: *La scuola delle mummie*, Firenze 1919; *Dante nelle scuole italiane*, ib., 1923; *Zingaresche*, Treviso, 1923; *Figure e figurine manzoniane*, Venezia, 1926; *Musiche lontane*, ib., 1927; *L'umorismo nei Promessi Sposi*, Torino, 1931; *L'estetica di A. Manzoni*, Venezia, 1934. *Sonetti Mariani*, Vicenza, 1944.

Scarpa Carlo, professore univ.

Venezia, S. Croce 863.

Prof. di disegno presso l'Ist. Univ. di Archit. di Venezia.

Scarpa Gino, giornalista, n. a Treviso il 24 marzo 1894 da Riccardo e da Elisa Radaelli.

Treviso, via Finzi 5.

Dec. di gu., fu già red. del *Corr. della sera*, del *Secolo* e della *Fiera letter.*, condir. de *La Cultura*, red.-capo de *L'Ambrosiano* dal 1930 al 1932. Ha ottenuto il premio Cavara (Bagutta).

Scarpa Mario, professore univ.

Venezia, Dorsoduro 1101.

Prof. di geometria descrittiva nell'Ist. Univ. Archit. di Venezia.

Scarpa Natale (Cagnaccio di S. Pietro), pittore, n. a Desenzano sul Lago (Brescia) il 14 gennaio 1897 da Giovanni e da Angelica Vianello.

Venezia, Zattere 923.

Ha tenuto una mostra personale

alla Ca' Pesaro (1923) ed ha esposto in varie Bienn. venez. e rom. Una sua tela (*Mio zio*) è propr. dell'ex Re.

Scarpa Oscar, professore univ., n. a Venezia l'11 gennaio 1876 da Igino e da Amalia Pardini. L. fis., D. elettrochimica.

Milano, largo Rio de Janeiro 5.

Già prof. di chim.-fis. nell'Univ. di Napoli (1909-18) e di elettrochim. in quella Scu. Sup. Politecn. (1907-18), di chim.-fis., elettrometall. ed elettrochim. nella Scu. d'Ing. di Torino (1918-27), insegna ora elettrochimica al Politecn. di Milano. Già S. Acc. Lincei, poi Aggr. Acc. d'It. M. Cons. Naz. Ric. Ha 13 brevetti di invenzioni relative a forni elettr. e ad industrie metallurg. ed elettrochimiche e nel 1929 ha scoperto l'esistenza delle pile elettriche interamente metalliche funzionanti a temperatura uniforme e costante. Ha pubbl. num. monografie tecn. e scientifiche.

Scarpa Piero, giornalista, n. a Verona il 10 dicembre 1880 da Michele e da Erminia Mayer.

Roma, via Magna Grecia 65.

Esordì nel 1903 quale caricaturista dell'*Asino*, collaborò poi con disegni e caricature al *Pasquino*, alla *Domenica del Corriere* e altri per., e nel 1906 entrò cron. al *Messaggero*. Attualm. è crit. d'arte di questo giorn. e collab. di v. giorn. e riviste. Nel 1931 ha avuto un premio dall'Acc. d'It. per i suoi scritti d'arte.

Op.: *Giuseppe Montanari pittore*, Varese, 1925; *Giovanni Nicolini scultore*, Roma, 1927; *Artisti contemp. ital. e stran.*. Milano, 1928; *P. Fragiacomo*, Bergamo, 1930; *Osterie romane* (in collab.), Milano, 1937; *Vecchia Roma*, Roma, 1939, ecc.

Scarpa Sergio, geometra, deputato, n. a Treviso il 28 marzo 1917. D. geom.

Novara, viale Buonarroti.

Ha svolto attiv. partigiana per il part. comunista. Eletto dep. all'Ass. Costituente il 2 giugno 1946 nella lista del Part. Com. per il I Coll. (Torino).

Scarpari Mario, industriale. L. ing. architetto.

Adria (Rovigo), via Vittorio Emanuele.

Ind. in zucchero, alcoole, liquori e costruz. edilizie; cav. del Lav. dal 29-IV-1935.

Scarpini Pietro, pianista, n. a Roma il 6 aprile 1911. D. pianof.

Firenze, Conservatorio Musicale.

Già prof. di pianof. al Conservat. Mus. di Parma: attualm. in quello di Firenze; ha eseguito numerosi concerti all'Estero.

Scattola Ferruccio, pittore, n. a Venezia il 15 settembre 1873 da Francesco e da Maria Partel.

Roma, via Reno 36.

Espose nel 1894 alla Gall. di Brera, dove vinse con il quadro *Interno di S. Marco* il premio Fumagalli, poi a quasi tutte le Bienn. venez. e ad altre mostre ital. e stran. Alcune sue opere sono: *Il maniscalco* (Gall. d'A. mod. di Roma), *Campagna bionda* (Gall. Intern. di Venezia), *Notte a Burano* (med. d'oro all'Espos. di Monaco, Gall. di Buenos Aires), *Notte a S. Gimignano* (Museo del Lussemburgo a Parigi), *Mercato in Assisi* (Gall. d'A. mod. di Roma), *Alba* (Museo di Gand), *Canale di Mazzorbo* (Gall. d'A. Mod. di Roma), *Piazzetta in provincia* (Museo di Roma): *Alba a Venezia*, med. d'oro a S. Francisco, 1915; *Vele di Chioggia* (Museo di Lima); *Ponte di Rialto* (Museo di Santiago); *Le Mantellate* (1932, Gall. A. M. Roma); *Foro Romano*, *S. Nicola in Carcere* (1935); *Ponte Cavour* (1935), prem. alla Quadriennale).

Scattolin Angelo, professore univ., architetto.

Venezia, S. Croce 597-A.

Prof. inc. di restauro dei monumenti nell'Ist. Univ. Archit. di Venezia.

Scavo Emanuele, medico chirurgo, n. a Palermo il 9 luglio 1902 da Francesco e da Eugenia Rachele Lombardo. L. m. e chir.

Roma, via Paraguay 12.

Già assist. e lib. doc. di anat. chir. nella Univ.; chirurgo dell'Ist. di S. Gregorio al Celio. È S. di num. Acc.: segr. dell'Acc. Lancisiana di Roma. Le sue pubblic. scient. (raccolte in *Policlinico*, *Ricerche di morfologia*, *Atti* dell'Acc. Lancisiana), riguardano illustraz. di casi clin., o ric. anatomiche.

Op.: *Il mediastino posteriore nel bambino*, Roma, 1928.

Scavo Lombardo Luigi, professore univ., avvocato, n. a Roma il 16 ottobre 1912 da Francesco e da Eugenia Rachele. L. giur.

Roma, via Dora 1.

Laur. in giur. nella Univ. di Roma nel 1934, si dedicava agli studi di dir. eccl. sotto la scu. di A. C. Jemolo. Lib. doc. per la stessa disciplina nel genn. 1940: SO. dell'Acc. Peloritana dal 16 luglio 1940: prof. nelle Univ. di Messina e di Catania.

Op.: *Il promotore di giustizia nel processo canonico*, Padova, 1937; *Sulla po-*

sizione di dipendenza dei religiosi da un ente pubblico, Roma, 1943; *Questioni in tema di enfiteusi sopra un edificio di culto*, ib., 1943; *Il concetto di buona fede nel diritto canonico*, ib., 1944; *Conatus delicti*, ib., 1946.

Scavonetti Gaetano, avvocato, gen. dello Stato a riposo, n. a Carlentini (Siracusa) il 4 aprile 1876. L. giur.

Roma, piazza Mazzini 15.

Già avv. gen. dello Stato e senatore del Regno; Presid. della Comm. d'istruz. dell'Alta Corte di Giustizia.

Scelba Mario, avvocato, deputato, n. a Caltagirone il 5 settembre 1901. L. giur.

Roma, via Orazio 3.

Da studente si occupò dell'organizz. della giov. catt. Nel 1919 si iscrisse al part. pop. e fu animatore della locale sezione: trasferitosi a Roma frequentò l'univ. e fu addetto alla segreteria part. di Don Sturzo del quale divenne segr. part. nel 1921. In quel tempo collab. al *Popolo* dir. da Donati, all'*Idea Popolare* ed alla riv. *Parte Guelfa*. Dur. il periodo fasc. si ritirò dalla vita pol. e si dedicò in Roma alla prof. forense mantenendo contatto con De Gasperi e Don Sturzo. Sin dal 1941, con De Gasperi, Spataro, Gonella ed altri iniziò l'attiv. per la ricostituz. della D. C. e fece parte del primo comitato centr. Nom. il 20-VI-45 min. per le Poste e Telecomunicaz. nel Gab. Parri. Riconf. il 10-XII-45 nella carica nel 1° Gab. e il 13-VII-46 nel 2° gab. De Gasperi, dopo essere stato eletto dep. alla Costituente, diede impulso alla ricostruz. dei servizi distrutti dalla gu. secondo un piano quinquennale di ripristino della effic. di tutti i teleservizi. Poi Ministro degli Interni nel 3° Gab. De Gasperi dal 3-II-47 e riconf. nella stessa carica nel 4° Gabinetto il 1-VI-47.

Scelba Silvio, professore univ. L. chim.

Roma, via Taro 46.

Prof. di chimica farmaceutica e tossicolog. nell'Università di Roma.

Scelsi Guido, agricoltore.

Roma, viale Mazzini 9.

M. della Giunta esec. della Confederaz. Ital. degli Agric. (Confida).

Scelzo Filippo, attore, n. a Ivrea il 19 aprile 1900 da Gregorio e da Lena Artale.

Roma.

Esordì nel 1917 nella comp. di G. Tumiati, ha fatto sempre parte di import. formaz., nel 1936-37 formò comp. con la Palmer e Almirante. Ha interpretato anche diversi films.

Scerni Mario, professore univ., n. a Genova il 1° gennaio 1907 da Paolo. L. giur.

Genova, via Pontini 4.

Prof. inc. di dir. int. all'Univ. di Genova. Consultore Naz. designato dalle Aziende di trasporto (Commiss. Ricostr.).

Schanzer Carlo, presidente di sezione del Consiglio di Stato a riposo, ministro di Stato, n. a Vienna il 18 dicembre 1865 da Luigi e da Amalia Gruenberg. L. giur.

Roma, via Cornelio Celso 7.

Laur. a 20 a. ottenne a 26 la lib. doc. in dir. costit. all'Univ. di Roma. Riuscì 1° nel concorso 1892 per refer. al Cons. di Stato: fu prom. consigliere nel 1897 e pres. di sez. nel 1912. Dal 1901 al 1905 fu incar. della dir. gen. dell'ammin. civ. al Min. Interno. Dep. al Parlam. per 4 leg. (XXI-XXIV) Già Senatore del Regno; fu M. della Giunta del Bilancio, Min. delle Poste (1906-09), del Tesoro e delle Finanze (1919-20) e 2 volte degli Esteri (1922) e la sua ammin. fu contraddistinta dalle convenz. marittime, dal prestito della Vittoria (22 miliardi) e dalla conf. internaz. di Genova, che egli presiedette. Fu deleg. d'Italia alla Soc. delle Nazioni (1920, 1921, 1924), capo della Delegaz. Ital. alla confer. navale di Washington (1921-22) dove ottenne la parità nav. dell'Italia con la Francia, M. per un decennio della Corte Arbitrale dell'Aja e M. de l'Académie diplomatique internationale. Lasciato nel 1928 il serv. del Cons. di Stato, fu nomin. Min. di Stato, e nel 1929 pres. della 1ª Sez. del Cons. Sup. Col., poi disciolto.

Op.: *Del dir. di guerra e dei trattati*, Torino, 1891; *La trasformaz. delle Confraternite nel dir. pubbl. it.*, Roma. 1894; *L'acquisto delle colonie e il dir. pubbl. it.*, ib., 1912; *Sulla Soc. delle Nazioni*, ib., 1925; *Sulla riforma monetaria*, ib., 1928; *Il mondo fra la pace e la guerra*, Milano, 1932.

Schanzer Ottone, scrittore e funzionario statale, n. a Vienna il 18 aprile 1877 da Luigi e da Amalia Gruenberg.

Roma, corso d'Italia 83.

Già dir. capo di div. nel Min. per gli scambi e le valute. Autore di lavori teatrali e di numerose traduzioni.

Op.: Orig.: *L'arbitro* (rappres.), *Oltre l'umana legge*, *Un caso interessante*, *La Rosa dell'Inferno*, *Il terrore di Cesare*, *Astrea* (melodr. per la mus. del M. Alberto Gasco), *Medusa* (id., del M. Bruno Barilli), *Sobeys L'Anno mille* (id. M. Ricc. Storti), *Faleria* (id. del M° F. Mantica). Inoltre numerosi scenari per lo schermo. Trad.: *Versioni ritmiche delle opere teatrali di Ricc. Strauss* rap

pres. in Italia, *Elettra*, trag. in 1 atto di Hugo von Hofmannsthal (Milano, 1908): *Edipo Re* di Sofocle, rid. per teatri all'aperto: *Tantris der Narr* (Tantris il folle) di Ernst Hardt. Autore di sonetti e d'una racc. di vers. metr. (*Interpretazioni*) di poeti decadenti francesi, specialm. di Mallarmé.

Scheggi Roberto, professore univ., avvocato, n. a Roma il 12 settembre 1890 da Casimiro e da Rosina Ambrogia Marzocchi. L.L. giur., sc. econ. e comm. e filos.

Roma, via Antonio Canova 12.

Prof. ord. di dir. comm. e industr. nell'Univ. di Napoli.

Op.: *I titoli di tradizione del commercio marittimo internazionale*, Milano, 1923; *Corso di diritto commerciale*, Roma, 1925; *Appunti di diritto fallimentare*, Padova, 1932; *Saggi su problemi corporativi*, 1934; *Contributo allo studio dei consorzi industriali volontari*, Napoli, 1935; *Intese industriali ed aspetti di vita econ.-giur. delle categorie*, Camerino, 1934; *Coaliz. e concentr. di imprese*, Roma, 1935; *Diritto commerciale*, Napoli, 1936; *Credito chirografario nel Nuovo Digesto Ital.*, 1937; *La compra-vendita; Trasporto ed Assicurazione*, Napoli, 1937; *I titoli di credito* (cambiale, vaglia cambiario, titoli bancari, riforma bancaria), ib., 1941; *Lezioni di dir. Comm. in 4 voll.* ib, 1946-48.

Scheiwiller Giovanni (Jerrans), libraio e scrittore, n. a Milano l'8 novembre 1889 da Giovanni e da Elisa Rikli.

Milano, via Melzi d'Eril 6.

Dir. dal 1925 le collez. «Arte Mod. Ital.» e «Arte Mod. stran.» presso l'edit. Hoepli. Fondò con L. Vitali nel 1927 *Graphica Nova* (riproduz. di incis. mod.), e pubblica opere letter. inediz. private a tiratura limitata (*All'Insegna del Pesce d'Oro*).

Op.: *Amedeo Modigliani*, Milano, 1927, 1932, 1935, 1941 (Parigi, 1928); *Dall'età della pietra al Novecento* (bibl.), ib., 1927; *Da Esopo a Cocteau* (id.), ib., 1929; *Il pittore M. Sironi*, ib., 1930; *Art italien moderne*, Parigi, 1930; *Lo scultore Hermann Haller*, Milano, 1931-39-41; *Henri Matisse*, ib., 1931-39; *Nature morte di Roberto Alvi*, ib., 932; *Lo scultore Giacomo Manzù*, Milano, 1932; *Arte italiana dall'origine al Novecento* (bibl.), ib., 1933; *Honoré Daumier*, ib., 1936-1941; *Frammenti da un diario inedito* (pseud. *Jerrans*), ib., 1937; *Carlo Barbieri*, ib., 1941; *Arturo Tosi*, ib., 1941; *Pompeo Borra*, ib., 1941; *Giorgio Morandi*, Torino, 1942; *Parigi di Utrillo*, 1944; *L'amico della Sera*, Antologia poetica, 1946, ecc.

Scherillo Antonio, professore univ.

Napoli, via Mezzocannone 8.

Napoli, via Massimo Stanzione 18.

SC. della Soc. di sc. ll. ed arti di Napoli. Ord. di mineral. nell'Univ. di Napoli.

Scherillo Gaetano, professore univ. L. giur.

Milano, corso Roma 16.

Ord. di storia del diritto romano nella facoltà di giurisprud. dell'Università di Roma.

Schergat Spartaco, n. a Capodistria (Pola) da Pietro.

Capodistria, via S. Martiri 4 (presso Pesel).

Decorato di medaglia d'oro al V. M. nel 1941.

Schettini Franco, architetto, n. a Turi (Bari) il 20 giugno 1907 da Giuseppe e da Angela Resta. L. arch.

Bari, Castello Svevo.

Nel 1935 fu assunto nella Soprint. ai Mon. e Gall. della Puglia e Lucania in Bari. Nel 1938 vinse il conc. per Isp. dell'Ammin. delle Antich. e B. A. e fece parte della Missione Archeol. Ital. in Transgiordania con a capo Bartoccini. Dal 1° luglio 1943 inc. della regg. della Soprint. ai Mon. e Gall. della Puglia e Lucania in Bari. Fra i num. restauri eseguiti ai monumenti sono particolarm. interessanti gli Anfiteatri di Lecce e Lucera, il Teatro Romano di Lecce e la Chiesa di S. Gregorio di Bari.

Op.: *La Chiesa Cattedrale di Polignano a Mare*, Bari, 1937; *In margine agli scavi di Canne*, ib., 1941: *La Chiesa di S. Gregorio di Bari*, Roma, 1941; *Restauri nel Castello di Bari*, Bari, 1938; *Andria Monastero delle Benedettine*, Roma, 1939; *La Chiesa a due navate di Andria*, ib., 1942; *Lucera Anfiteatro*, Bari, 1945; *La scultura pugliese dall'XI al XII secolo*, ib., 1946.

Schiaffini Alfredo, professore univ., n. a Sarzana (La Spezia) il 16 marzo 1895 da Giovanni e da Antonia Serra. L. ll.

Roma, via Tracia 4.

Già professore di glottol. class. e romanza nell'Univ. di Genova attual. di st. della lingua it. nell'Univ. di Roma. Già Accad. d'Italia (dal 1939) è Acc. dei Lincei e della Crusca.

Op.: *Terminologia religiosa*, Firenze, 1922-24; *Testi fiorentini del Dugento e dei primi del Trecento, con introd., annotaz. linguistiche e glossario*, ib., 1926; *Studi di storia della lingua italiana*, Pisa e Firenze, 1928 sgg.: *La lingua commer-*

ciale, Pisa, 1930; *Tradizione e poesia nella prosa d'arte it. dalla latinità medioevale a G. Boccaccio*, Genova, 1934; *Studi sui rapporti tra l'Italia e l'Europa di sud-est*, Roma, 1942; Nuova ed. del *Dizionario Moderno* di A. Panzini, Milano, 1942; *Testi critici* (1945-'48).

Schiaffino Antonio, pittore, n. a Camogli il 14 ottobre 1879 da Enrico e da Angela Mortola.

Genova, via G. Pendola 11.

Prof. dell'Acc. Ligustica di B. A. di Genova: ha partec. a mostre ital. e straniere, conseguendo diversi premi.

Op.: *L'edera*; *L'abbandonata*; *Estate*; *Contrasti* e molti ritratti.

Schiaffino Claudio, industriale.

Genova, via Bartolomeo Bosco 37-4.

Pres. dell'Associaz. Naz. fra gli Industriali dello zucchero, dell'alcool e del lievito.

Schiano Pasquale (P. S.), avvocato, n. a Bacoli (Napoli) il 26 aprile 1905 da Ernesto e da Clotilde Varriale. L. giur., Spec. in Dir. Mar.

Uff.: Napoli, via Mezzocannone 53.
Abitaz.: Napoli, via Francesco Crispi 92

Seguace di G. Amendola e R. Bracco del cui cenacolo fece parte. Con E. Scaglione ed A. Cianca partecipò attiv. alla lotta antifasc. dalla fine del 1923 al 1926 (Un. Merid. ed Un. Naz.). Collaborò alla red. del giorn. *Il Mondo* nello stesso per. Riorganizzò verso il 1930 clandestin. l'Un. Merid., che divenne Mov. Italia Libera, nel Mezzogiorno. Mantenne per l'Italia merid. vivi i contatti fra l'antifasc. int. e quello est. È tra i fond. del Part. d'Az., di cui fu segr. del Centro merid., fin dall'epoca della Organizz. cland., nella quale carica è stato riconf. dopo il 25 lu. 1943 e cioè al Conv. di Napoli (18-20 dic. 1943) ed al Congr. di Cosenza (4-5-6 ag. 1944). Nel sett. 1943 col gen. G. Pavone costituì le Formaz. Vol. *Gruppi Combattenti Italia* che operarono con la V Arm. Americ. (G. 2 O. S. S.) fino a tutto ott. 1943. È stato comp. l'esec. del Part. d'Az. e M. dell'Alta Corte di Giustizia. Dal 14-XII-45 Sottosegr. per la Marina (mil.) nel Gab. De Gasperi. Già Consultore nazionale.

Schiavello Ernesto, dirigente d'azienda, n. a Ponte di Legno (Brescia) il 14 dicembre 1889 da Giuseppe e da Lattes Dolce.

Milano, via Ponte Seveso 19.

Segr. Cam. del Lav. di Tirana (1910-11) Segr. della Fed. Tessile Ital. (1911-27) Pres. Camera del Lav. di Milano (1918-25) Vice-sind. di Milano e Consigl. Prov. (1920-21). Confinato nelle Isole di Ustica e Ponza (1927-30). In totale 7 anni fra carcere e confino. Durante il periodo repubbl. fasc. dirig. dell'Uff. Sind. del Part. d'Az. e deleg. nella zona di front. svizzera per il coordin. delle azioni polit.-milit. Già M. dell'esec. del Part. d'Az. (1944-46). Consultore naz., designato dalle C. G. I. L. (Commiss. Lav. e Prev. Soc.).

Schiavetti Fernando, giornalista, deputato, n. a Livorno il 20 agosto 1892 da Ercole. L. ll.

Roma, via Due Macelli 47.

Già M. della Segreteria del Part. d'Az. Giornalista. Da trentacinque anni tenace combattente per un'Italia repubbl. e social. Più volte dec. e ferito nella prima gu. mondiale. Già segr. pol. del P. R. I. e dir. de *La voce Repubblicana* sino alla fine del 1926. Avversario del fascismo sin dal suo sorgere. Esule per 18 a. in Francia e in Svizzera, da dove continuava la lotta contro la ditt. in Italia. M., dopo l'assassinio di Carlo Rosselli, del Comit. Esec. di «Giustizia e Libertà». Direttore dopo la liberaz. de *L'Italia Libera* di Milano e poi de *L'Italia Libera* di Roma. Eletto deputato all'Ass. Costituente il 2 giugno 1946 nel Coll. Unico Nazionale (Gruppo Parlam. Autonomista). Ha aderito al P. S. I.

Schiavi Alessandro (Sticus), pubblicista, n. a Cesenatico (Forlì) il 30 novembre 1872 da Aristodemo e da Domenica Mambelli. L. giur.

Forlì, via Giorgio Regnoli 21.

Iscritto ininterrott. nel Part. Social. Ital. dal 1893 al 1946. Ora nel P. S. L. I. Red. del quot. *Avanti* dalla sua fondazione, dal 25 dicembre 1896 al giugno 1903, uscendone con L. Bissolati e I. Bonomi. Dal 1903 al 1910 dir. dell'Uff. del Lav. della Soc. Uman. di Milano. Dal 1914 al 1921, assessore munic. al lavoro e ai lavori pubbl. nelle Giunte Social. Caldara e Filippetti di Milano. Dal 1910 al '26 dir. dell'*Istit. Case Pop.* di Milano. Dal 1926 al '44 attese alla conduz. di un'az. agr. nel forlivese ed a ricerche sulla storia del mov. soc., a traduz. di opere di storia e di sociol. ed al carteggio Turati-Kuliscioff. Collaboratore per 25 a. della *Critica sociale* diretta da Turati e collab. saltuario della *Justice* di Londra, della *N. Zeit* di Jena, del *Vorwaerts* di Berlino, dell'*Humanité* di Parigi. Tradutt. di op. di G. B. Shaw. Laski, De Man, Cole, De Madariaga. Già Consultore nazionale.

Schiavi Carlo, prefetto. L. giur.

Roma, Ministero Interno.

Già Prefetto a disposizione del Min. dell'Interno. Collocato a riposo l'8 maggio 1947.

Schiavi Marta, giornalista, n. a Serravalle Sesia, da Carlo e da Francesca Burocco.

Torino, via San Quintino 32.

Collabora a riv. e giornali. Autrice del rom. *Rotative*, ed. Garzanti.

Schiavi Mario, funzionario bancario, n. a Milano nel 1891 da Flaminio e da Giuseppina Manganelli.

Milano, via Settembrini 33.

Condir. centrale del Credito Italiano.

Schiavo Giovanni, giornalista e scrittore, n. a Castellammare del Golfo (Trapani) il 28 maggio 1898. L. sc. pol.

New York N. Y. (U. S. A.) 2 Rector Str.

Red. e collab. di num. giorn. ital. ed americ. Ha pubbl. num. studi storici sugli italiani negli S. U. ed un *Dizionario biografico degli italiani viventi negli S. U.*

Op.: *Gli italiani negli S. U. prima della guerra civile*, New York, 1936.

Schilirò Vincenzo, scrittore, sacerdote, n. a Bronte (Catania) il 6 gennaio 1883 da Carmelo e da Anna Maria Minio. L. ll.

Catania, via Morosoli 5.

Già insegn. di lett. ital. e lat. nel Liceo paregg. di Bronte e dir. della riv. *La Tradizione*, collab. a diversi giorn.

Op.: Crit.: *La credenza Carducciana*, Bronte, 1912; *Il Romanticismo e gli amici pedanti*, ib., 1912; *Dall'Anarchia all'Accademia* (note sul futurismo), Palermo, 1932; *Arte Vita*, Catania, 1932; *Papà Ottocento e il suo rampollo*, 1936; *Come vedo Pirandello*, Catania, 1935; 2ª ed., Torino, 1937; *L'arte di Gabriele D'Annunzio*, 1938; *L'itinerario spirituale di Ada Negri*, 1938; *Nicola Spedalieri e la sua concezione del diritto*, 1939; *L'epilogo della tragedia leopardiana*, Torino, 1943. — Poesia: *Santo Francesco* (poemett dramm.), Bronte, 1926; lermo, 1934. — Narrativa: *Sintesi dell'evoluz. storica del problema sociale*, Torino, 1945; *Autonomia*, ib., 1945; *Il ven. Ignazio Capizzi*, 1933; *Il fondatore della Compagnia di Gesù*, 1940; *Gioventù in cammino*, 1941; *Iadwiga* (rom.) Milano, 1946; *Carducci «pedante» e credente*, Torino, 1947.

Schinelli Achille, musicista e scrittore, n. a Breme (Pavia) nel 1892 da Luigi e da Emilia Sozzani.

Studio: Milano, Conservatorio «G. Verdi».

Abitaz.: Milano, via Cerva 1.

È prof. di mus. corale nel Conserv. «G. Verdi» dir. e prof. di comp. sacra all'Ist. di Musica Sacra di Milano: propugnò l'adoz. della mus. e del canto nelle scuole e la rif. della didatt. mus. M. E. dell'Acc. di S. Cecilia di Roma conta numer. pubbl. didatt.: *Teoria e pratica per l'insegn. della mus. e del canto cor.*; *Canzoniere del Popolo Italiano*; *Canzon. dei fanciulli*; *Canzon. naz.*; *L'anima mus. della Patria* (Il Risorg. naz. nella sua espress. mus.): *Canti patr. dal* 1876 *al* 1922; *Solfeggi dei migliori maestri italiani*, ecc. Scrisse compos. per archi: quartetti per archi: sonata per pf. e violone.: compos. per organo: tre pezzi da concerto: cinque pezzi per armonio: diverse messe. Ha due op. lir. ined.: *La leggenda di Giuliana*, su libr. di Antonio Lega: la *Challant*, su libr. di Arturo Rossato. Furono rappres. con buon succ. parecchie operette scritte in collab. col fratello Ettore: *Chicco azzurro* (Milano, 1913); *Le vie dell'amore* (ib., 1918); *La piccola cioccolataia* (ib., 1921): *Lowe* (ib., 1922); *Chonquette e il suo asso* (ib., 1925); *La zia di Carlo* (Napoli, 1927). Trad. dal ted.; *Le forme nelle opere musicali* di Jadassohn (Lipsia).

Schipa Tito, artista lirico, n. a Lecce il 2 gennaio 1890 da Luigi e da Antonietta Vallone.

Roma, via Basento 37.

Debuttò come tenore a Vercelli nel 1911, nella *Traviata*. In seguito ha cantato alla Scala, al S. Carlo, al teatro dell'Opera e negli altri principali teatri ital. Ha fatto delle *tournées* nell'America del Sud e del Centro, nella Spagna, in Portogallo, Cuba, Francia, Inghilterra. Per oltre 10 a. è stato nell'America del Nord con la Chicago Civic Opera C. e ha dato concerti in tutti gli Stati Uniti. Ha composto anche una *Messa per* 4 *voci e coro* (eseg. a Lecce), un coro a 4 voci, *Hosanna*, l'operetta *La Principessa Liana* date nelle principali città ital.), e poi molte romanze e canzoni. Ha interpr. parti princ. in film mus. ital. tra cui: *Tre uomini in frack*, *Vivere*, *Chi è più felice di me? Terra di fuoco*.

Schiratti Guglielmo, avvocato, deputato, n. a Magliano (Udine) il 7 agosto 1901. L. giur.

Udine.

Ha svolto attiv. clandest. Segr. della Pres. dell'Ass. Costituente. Eletto dep. all'Ass. il 2 giugno 1946 nella lista del part. Dem. Crist. per l'XI Coll. (Udine).

Schirò Giuseppe, pubblicista, avvocato. L. giur.

Roma, via Missione 8.

Già Segr. gen. della Camera dei Dep. e Capo di Gab. del Min. delle Corporaz. Attualm. collabora a *Il Tempo* di Roma e di Milano e a riv. di carattere ammin. e giuridico.

Schneider Daniele, dirigente industriale.

Tollegno.

Presidente della Soc. per azioni Filatura e Tessitura di Tollegno, capitale 98 milioni.

Schuster Alfredo Ildefonso, cardinale di S. R. C., n. a Roma il 18 gennaio 1880.

Milano, piazza Finlana 2.

Entrato giovanissimo nella Congr. Bened. Cassinese fu ord. sac. il 19-III-1904 e il 13-IV-1918 eletto Abbate di S. Paolo. Da Pio XI il 26-VI-1929 promosso Arciv. di Milano e il 15-VII-1929 creato Cardinale col titolo di S. Silvestro e S. Mart. ai Monti. Liturg. dottissimo e insigne storico gode, fra i dotti del mondo, di larga rinomanza specie per la sua monumentale opera *Liber Sacramentorum*. Appartiene alla Congr. dei Riti, dei Religiosi e dei Sen.. e Univ. degli Studi.

Schweiger Arturo, industriale.

Montecatini Terme (Pistoia).
Roma, via Bertoloni 1.

Ammin. del. della Soc. Terme di Montecatini; cav. del Lav. dal 15-XII-1930.

Sciacca Michele Federico, professore univ., n. a Giarre (Catania) il 12 luglio 1908 da Carlo e da Vincenza Battiato. L. filos.

Genova, Casella Postale 429.

Prof. ord. di filosofia teoretica nell'Univ. di Genova.

Op.: *G. A. Costanzo*, Aquila 1933; *Studi sulla filosofia antica*, Roma, 1935; *Studi sulla filosofia medioevale e moderna*, ib. 1935; *La filosofia di T. Reid*, ib. 1935; *Linee di uno spiritualismo critico*, ib. 1936; *La metafisica di Platone*, ib. 1938; *La filosofia morale di A. Rosmini*, ib. 1938; *La dialettica platonica delle idee nel «Parmenide» e nel «Sofista»*, ib. 1938; *Teoria e pratica della volontà*, Napoli, 1938; *La filosofia italiana*, Milano, 1940; *Il secolo XX*, ib., 1942; *Problemi di filosofia*, Roma, 1942; *Il problema di Dio e della religione nella filosofia attuale*, Brescia 1946; *Lettere dalla campagna*, ib., 1945; *La Chiesa e la civiltà moderna*, ib., 1948; *Pascal*, ib. 1946; *Martinetti*, ib. 1945; *Reid*, ib. 1946; *La filosofia oggi*, Milano 1945; *La filosofia italiana nell'età del Risorgimento*, ib., 1948; *S. Agostino*, 1° vol., Brescia, 1948; *Filosofi che si confessano*, Messina, 1948.

Scialabba Giuseppe, avvocato, n. a Termini Imerese (Palermo) l'11 gennaio 1871. L. giur.

Palermo, via Alloro 125.

Cons. prov. a Palermo, poi dep. al Parlam. per la circoscriz. di Palermo durante la XXV e XXVI leg., iscritto al Gruppo Radic. e poi a quello della Democr. soc.

Scialoja Antonio, professore univ., n. a Roma il 19 novembre 1879 da Enrico e da Cecilia Pouchain. L. giur.

Roma, via Avezzana 51.
Napoli, via G. Nicotera 103.

Entrò nell'insegnam. sup. nel 1903. Fino al 1943 prof. di dir. maritt. nell'Univ. di Napoli poi in quella di Roma. Fu deputato nazion. alle leg. XXIV-XXV (Pozzuoli e Napoli) e deputato alle leg. XXVI-XXVIII, sottos. ai LL. PP. nel 1924-25. Già Senatore del Regno. Aggr. Acc. d'Italia. M. di varie Acc. Dir. *Il Foro italiano*, la *Rivista di politica economica* e la *Riv. di dir. della navigazione*, in cui sono apparsi numerosi suoi studi.

Op.: *L'offerta a persona indeterminata ed il contratto concluso mediante automatico*, Roma, 1902; *Saggi di vario diritto*, ib., 1928-29; *Sistema del dir. della navigaz.*, 3ª ed., ib., 1933; *Lezioni di diritto della navigazione marittima e interna*, Napoli, 1942.

Sciarra Pietro, industriale.

Uff.: Roma, via dei Volsci 122.
Abitaz.: Roma, via di Villa Patrizi 22-A

Ha iniziato per primo in Italia le costruz. in vetrocemento armato ed ha contribuito alla lotta per l'autarchia creando la S. A. Davoli per lo sfruttamento del quarzo Davoli, che ha sostituito le sabbie silicee che prima si importavano dall'estero. È cav. del Lav. dall'1-V-1941.

Sciarrelli Armando, magistrato, n. a Paglietta (Chieti) il 22 dicembre 1886.

Roma, Palazzo di Giustizia.

Cons. della Corte di Cassazione.

Scicluna Sorge Annibale, funzionario e pubblicista, n. a Malta il 28 agosto 1908 da Carmelo Scicluna e da Giuseppina Sorge. L. sc. pol.

Roma, Corso Trieste 140.

Op.: *I moti maltesi*, 7-9 giugno 1919, Malta, 1930; *In difesa della civiltà italiana a Malta*, Livorno, 1931; *Malta, visione storica sintesi politica*, ib., 1932; *Un Italiano del Seicento Gran Maestro di Malta*, Cagliari, 1933; *Malta sotto il dominio britannico*, Roma, 1934; *La civiltà ital. di Malta*, ib., 1940 ed altri studi pubbl. in riv. (1939-40).

Scifo Salvatore, n. il 2 febbraio 1905 da Angelo.

Agrigento, via S. Vito 18.

Eletto Deputato all'Assemblea Reg. Siciliana nella lista della Dem. Crist. (Coll. Agrigento).

Scimeni Ettore, professore univ., n. a Salemi (Trapani) il 14 settembre 1895 da Erasmo e da Diana Favara. L. ing. civ., D. idraul.

Uff.: Padova, Ist. di idraulica della Univ., via Loredan 16.

Abitaz.: Padova, Prato della Valle 36.

Prof. ord. di idraul. nella Univ. di Padova e inc. di idrometria e di laborat. di idraul. Dir. del C. Ven. di Ricerche Idraul. Con. Naz. Ric, già M. del Comit. Inter. Grandi Dighe: SC. Ist. Ven. di sc. lett. arti e della Acc. di S. L. A. di Padova; aut. di memorie e scrit. di idraul. in giorn. e riv. ten. e scientifiche.

Op.: *Dighe*, Milano, 1928.

Scimone Vittorio, professore univ. L. m.

Padova, via J. Facciolati 127.

Lib. doc. di clin. medica nell'Univ. di Padova.

Scintu Raimondo, n. a Guasila (Cagliari) il 24 settembre 1889 da Salvatore.

Roma, via Celimontana 32.

Decorato di medaglia d'oro al V. M. nel 1917.

Sciorilli Antonio, n. a S. Eusanio del Sangro (Chieti) il 17 giugno 1916 da Nicola.

Roma, via Parenzo 5 (Istituto Ciechi di gu.).

Decorato di medaglia d'oro al V. M. nel 1942.

Scirè Sebastiano, impiegato, n. a Francofonte (Siracusa) il 12 ottobre 1890 da Filippo e da Concetta Bortruna. Med. d'oro.

Militello (Catania).

Partecipò nei Bersagl. alla gu. di Libia e poi alla gu. 1915-18 divenendo serg. È decor. di 1 med. d'arg. (Moriago, 1918) e della med. d'oro al V. M. (Nov. 1917)

Scoca Salvatore, avvocato dello Stato, professore univ., deputato, n. a Calitri (Avellino) il 15 giugno 1894 da Gaetano e da Maria Concetta Caposseła. L. giur.

Roma, piazza Mazzini 15.

Magistrato e poi avv. gen. dello Stato. Doc. di sc. delle fin. e dir. finanz. all'Univ. di Roma Sottosegr. al Tes. nel 2° Min. Bonomi, dopo la liberaz. di Roma. Già Consultore naz., eletto deputato all'Ass. Costituente nel giugno 1946 nella lista del Part. Democr. Cristiano per il XXIV Coll. Salerno. Sottosegr. di Stato alle Finanze nel 2° Gab. De Gasperi dal luglio 1946 nom. Avvocato Generale dello Stato nel nov. 1946. Autore di op. econ.-giur.

Op.: *Le entrate ordinarie dello Stato*, Padova, 1927; *Le entrate straordinarie dello Stato*, ib., 1929; *Elementi di scienza delle finanze*, Lanciano, 1936; *Codice tributario*, Milano, 1940; *Appunti per la riforma tributaria*, Roma, 1945.

Scoccimarro Mauro, organizzatore politico, deputato, n. a Udine nel 1895 da Antonio e da Teresa Caputo. L. sc. econ.

Roma, piazza Indipendenza 6.

Si è laur. in sc. econ. e comm. a Ca' Foscari. Dur. la 1ª gu. mond. fu ten. degli Alpini e fu più volte decorato al V. M. Fu arrest. nel 1925 e condann. a 30 a. dal Trib. Spec. per la Dif. dello Stato. Rimase in carcere fino al 1943. La maggior parte del suo period. di detenz. lo trascorse all'ergastolo di S. Stefano. Fu M. della Direz. del part. com. fin dalla sua fondaz. M. del C. L. N. Ex commiss. aggiunto per l'epurazione e min. dell'Italia occup. nel Gab. Bonomi. Nom. il 20-VI-45 min. delle Finanze nel Gab. Parri, riconf. nella carica nel 1° e 2° Gab. De Gasperi. Eletto dep. all'Ass. Cost. il 2 giugno 1946, nella lista del Part. Com. per il Coll. Unico Nazionale. Design. dalla Costit. quale Senat. della Repubblica.

Scodnik Enrico, n. a Napoli il 20 gennaio 1866 da Francesco Saverio e da Maria Miller.

Roma, viale Parioli 60.

Uff. d'art. dal 1884 al 1893, insegnò dal 1888 al 1892 alla Accad. Mil. di Torino. Lasciò nel 1894 il serv. mil. e fu v. dir. gen., poi cons. d'ammin. ed infine dir. gen. dell'Ist. Naz. delle Assicuraz. (1913-29). È stato v. pres. gen. della società naz. «Dante Alighieri». Già Senatore del Regno.

Scodro Regdo, giornalista, n. a Santa Lucia di Piave il 14 dicembre 1913 da Giovanni e da Ester Gaia. L. ll.

Roma, via G. B. Martini 6.

Red. pol. dell'*Italia nuova*: collab. di altri giornali.

Op.: *Mazzini*, 1935; *Anime in tormento*, Padova, 1936; *Maestri d'arte e di vita*, ib. 1937.

Scognamiglio Pietro, avvocato, n. a Salerno il 14 aprile 1895 da Giuseppe e da Concetta Ricotti. L. giur.

Potenza.

Pres. della Camera di Comm. di Potenza. Eletto sindaco con la lista del part. Democr. Cristiano.

Scola Ermenegildo. L. giur.

Rieti, Questura.

Questore di Rieti.

Scola Camerini Giovanni, barone, diplomatico, n. a Creazzo (Vicenza) il 17 settembre 1897.

Roma, via Barnaba Oriani 10.

Già primo segr. di Legaz. a Berna, attualm. al Ministero.

Scolari Antonio, professore univ. L. ll.

Verona, via Leoncino 13.

Lib. Doc. in letter. ital. nell'Univ. di Bologna. SC. Istit. Veneto Scienze Lettere ed Arti di Venezia.

Scolari Enea Giuseppe, professore univ.

Catania, via Facona 14.

Già prof. di med. e chir. della Univ. di Sassari, attualm. ord. di Clinica dermosifilopatica nell'Univ. di Catania.

Scordia Mensa Concetta, professore univ. L. sc. nat.

Messina, Università.

Direttore dell'Istit. di Idrobiologia e Pescicoltura dell'Università di Messina.

Scortecci Giuseppe, professore univ., n. a Firenze il 2 novembre 1898 da Egisto e da Marianna Ruggini. L. sc. nat.

Genova, via Balbi 5.

Aiuto nell'Ist. di anat. comp. della Univ. di Firenze, poi prof. al Museo di st. nat. a Milano e dal 1942 prof. ord. di zool. nella Univ. di Genova. Ha eseguito alcune spediz. scient.: nel 1931 per conto del Museo di Milano nell'Oltre Giuba, Benadir, Migiurtinia: nel 1934 per conto della Soc. Geogr. Ital. nel Fezzan: nel 1936 per conto del Museo di Milano nel Fezzan sud occid. e nel Tasili d'Aggèr. Ha pubbl. su riv. ital. e stran. un'ottantina di lav. scient. sugli anfibi, sui rettili, partic. quelli velenosi, sulla biol. del deserto. Autore di alcuni vol. e di alcune cent. di art. di divulgaz. scient. Premiato dall'Acc. d'It. e dall'Ist. Lomb. di sc. e ll.

Op.: *Gli ofidi velenosi dell'Africa Ital.*, Milano, 1930; *Biologia sahariana*, ib., 1940; *Divulgazione scient.: Meraviglie della natura*, ib., 1939; *Sahara*, ib., 1945; ecc.

Scorza Giuseppe, professore univ. n. a Palermo il 2 luglio 1908 da Bernardino Gaetano e da Angela Dragoni. L. mat.

Padova, via Altinate 8.

Prof. ord. di analisi matem. nell'Univ. di Padova e SC. Ist. Veneto di sc. ll. ed arti di Venezia.

Scotti Alessandro, agricoltore, deputato, n. a Montegrosso d'Asti il 20 dicembre 1889 da Giovanni.

Castigliole d'Asti (Asti).

Agricoltore, Cap. degli Alpini più volte decorato. Cons. prov. di Alessandria. Ha svolto attiv. partig. Ha creato il partito dei Contadini in Italia. Eletto dep. all'Ass. Costituente il 2 giugno 1946 nella lista del part. Dem. del Lav. per il II Coll. (Cuneo).

Scotti Eduardo (Tullio Gentili), insegnante, n. a Napoli il 12 aprile 1897 da Luigi e da Ernestina Aponte. L.L. ll. e filos. e sc. econ. e comm.

Napoli, Salita Pontenuovo 7.

Red. e collab. di period. ital. e stranieri. È dott. *h. c.* dell'American Univ. di Dakota (S. U. A.), M. ord. dell'Acc. Inter. di lett. e sc. fondata da E. Pessina, della *Leonardo* e della Soc. di Igiene ecc.

Op.: *Scritti vari*, Napoli, 1917; *Juvenilia carmina*, ib., 1917; *Dante e il teatro*, Maddaloni, 1921; *Lo Stato Martire* (Montenegro) Napoli, 1922; *Il fascismo ed il movim. intellettuale contemporaneo*, Messina, 1923; *Il Dazio consumo nella legislazione e nella storia*, Roma, 1925; *Il diritto di punire fra gli antichissimi italiani*, ib., 1925; *Il giuoco nella Pedagogia e nell'Igiene*, Firenze, 1925; *La tuberc. nelle carceri e la redenz. sociale*, Roma, 1928; *Teatro*, vol. I e II, Napoli, 1929; *Tullio o l'Altalena dell'Amore* (rom.): *Il metabolismo dei grassi e l'educazione fisica*, Roma, 1928; *Dante e la Dante Alighieri*, Nola, 1941; *Napoli, nell'800*, Napoli, 1942; *Armando Giordano Orsini, duca di Bracciano*, ib., 1945; *Bianca Capello, granduch. di Toscana*, Milano, 1948.

Scotti Francesco, pubblicista, deputato, n. a Casalpusterlengo (Milano) il 25 luglio 1910 da Antonio.

Milano, via Hajech 35.

Già comb. in Spagna. Durante il periodo cland. organizzò le Brigate Garibaldi nel Piemonte. Eletto dep. all'Ass. Costituente il 2 giugno 1946 nella lista del part. Com. per il IV Coll. (Milano).

Scotti Luciano, industriale, n. a Vittuone (Milano) il 9 dicembre 1885 da Annibale e da Ida Turrini. L. ing.

Laveno Mombello (Milano)

Milano, via Leopardi 5.

Ing. ind. elettrotecnico, noto specialm. nell'ind. della ceramica. È pres.

dir. gen. della Soc. ceram. ital. di Laveno (stabil. Laveno e Verbano) che occupano oltre 2000 dipend. Pres. Un. degli ind. della prov. Varese, Dep. al Parlam. per la XXVIII e XXIX leg., e per la XXX quale M. cons. Corpor. vetro e ceram. Cav. del Lav. dal 6-V-1943.

Op.: *Aspetti di vita politica e industriale.*

Scotti Pietro, professore, sacerdote, n. a Podenzano (Piacenza) il 18 marzo 1899 da Antonio e da Luisa Caminati. L. med. e chir. e sc. nat.

Genova, via Balbi 5.

Sacerdote salesiano, medico, prof. di sc. nat., lib. doc. in etnologia. Fu prof. di antrop. ed etnol. al Pontif. Ateneo Sales. di Torino. Dir. della Collez. *Poesia della scienza*, presso la S. E. I. di Torino. Ha num. pubblicaz. di carattere scient. monogr. in Atti acc. e riv. scient. specializzate (*Antropologia, Etnologia*, ecc.)

Op.: *Perfetta letizia. Le Beatitudini della Bibbia*, Torino, 1931: *Medici cattolici*, ib., 1935: *Nel deserto polare*, ib., 1938: *La dottrina spirituale di Don Bosco*, ib., 1939; *Il mistero dell'uomo. Soma e psiche*, Milano, 1939: *Un pioniere ital. nell'A. O.*, Torino, 1939: *Oceania misteriosa*, ib., 1940: *Lineamenti di biopsicologia pedagogica*, ib., 1941: *Etnologia*, Milano, 1941: *La Santa Sindone nelle ricerche moderne* (direz. e collaboraz.), Torino, 1941; *I popoli della terra*, Torino, 1947; *Pionieri d'America*, Brescia, 1948.

Scremin Luigi, professore univ.

Camerino, Università.

Prof. ord. di farmacol., tossicol. e igiene.

Scribani Rossi Filippo, industriale, ingegnere.

Roma, piazza Mignanelli 3.

M. del Comitato di pres. dell'Associaz. Naz. dell'Industria Meccanica e Metallurgica.

Scribano Giovanni, magistrato, n. a Ragusa il 28 ottobre 1878.

Messina, Corte d'Appello.

Cons. di Cassaz. con funz. pres. di sez. d'Appello.

Scuderi Giuseppe, editore. L. giur.

Roma, Galleria Margherita 7.

È tit. della Casa Ed. « La Navicella » di Roma, che pubblica op. di sintesi di mat., giur. e ammin., scolast. e di varia letteratura.

Scuderi Vincenzo, funzionario statale, pittore, n. a Linguaglossa (Catania) il 27 ottobre 1879 da Gaetano e da Rosaria Stagnitta. D. rag.

Studio: Roma, via Margutta 33.

Abitaz.: Roma, Lungotevere Mellini n. 10.

Dir. capo div. al Min. Poste e Telecom.; si dedica alla pittura trattando il ritratto, la figura, il paesaggio, la natura morta. È un ottocentista moderno; ha organizz. mostre person. a Roma, Napoli, Lecco, ecc. Ha partecipato alle principali esposiz. naz.; suoi quadri sono presso Min., in gallerie pubbl. e private.

Sculllca Francesco, professore univ. L. m.

Messina, via Garibaldi 35.

Lib. Doc. di patologia e clinica oculistica nell'Univ. di Messina.

Scurti Francesco, professore univ., n. a Castelvetrano il 15 novembre 1878 da Antonio e da Marianna Leone. L. chim. e farm.

Torino, via Ormea. 47

Nom. assist. alla catt. di chim. agr. presso la Scu. Sup. di Agricoltura in Portici, passò nel 1906 alla Staz. chim. agraria di Roma in qualità di vice dir. Nel 1913 in seguito a pubbl. conc. fu nom. dir. ord. della Staz. chim.-agr. di Torino, ora Ist. di Sperimentaz. per la chimica agr. Autore di oltre 120 pubblicaz. nel campo della chimica agr.: della biochim. vegetale, delle Ind. agrarie e delle applicaz. agr. del freddo artificiale.

Scuto Carmelo, professore univ., n. a Catania il 21 dicembre 1883 da Francesco e da Carmela Scuto. L. giur.

Napoli, via L. Saufelice al Vomero 23.

Prof. ord. di istituz. di dir. civ. I suoi studi, apparsi in varie riv. giur., riguardano spec. la mora del creditore, l'azione di arricchimento nel dir. cambiario, la teoria del prelegato, la ripetiz. dell'indebito, ecc.

Sdorni Giuseppe, attore drammatico, n. a Bologna il 27 dicembre 1880.

New York N. Y. (U. S. A.), 25 W. 68 th Street.

Dopo aver recitato con varie compagnie in Europa e nelle due Americhe,

si è stabilito a N. Y., recitando anche in inglese e dirigendo la propria compagnia. Recita anche alla Radio di N. Y. Pres. della *Lega degli Attori Italo-Americani.*

Secchia Pietro, organizzatore politico, deputato, n. a Occhieppo Superiore (Vercelli) il 19 dicembre

Roma, via Capo d'Africa 35.

Antifascista. Cond. dal Trib. spec. a 18 a. di carcere. Arrest. nell'aprile 1931, liberato nell'agosto 1943. Organizzatore del movim. partigiano. Commissario gen. delle Brigate d'Assalto Garibaldi. Consultore naz. eletto deputato all'Ass. Cost. il 2 giugno 1946 nel Coll. Torino-Novara-Vercelli nella lista nazionale. Designato dalla Costit. quale Senat. della Repubblica.

Secco Suardo Dino, conte, diplomatico.

Caracas, Consolato d'Italia.

Roma, via Belluno 1.

Dir. gen. Fondaz. degli Italiani all'estero, nominato Console gen. a Caracas nell'aprile 1947.

Séchi Giovanni, ammiraglio di Squadra nella Ris., n. a Sassari il 17 gennaio 1871 da Diego e da Angela Parodi.

Roma, via Carlo Linneo 10.

Sottocapo di S. M. della M. nell'ultimo periodo della gu. e sino al 23-VI-1919, quindi Min. della Mar. nei 3 Min. Nitti e nel Min. Giolitti (1919-21). Già dirett. della *Riv. delle comunicaz. marit.* (1924-26) collaborò a *Riviste marittime N. Antol., Echi e commenti*, ecc. È dec. di med. di br. al V. M. (per il combattim. di Derna, 24-XI-1911, in cui sebbene ferito tenne il com. degli scaglioni in ritirata fino alla spiaggia), e di med. d'arg. di 1ª cl. del Min. della Mar. per benemer. nell'incremento delle scienze navali, comm. O. M. I. Già Senatore del Regno. È stato pres. del Reg. ital. navale ed aeron. dal 1927 al 1935.

Op.: *Elem. di arte mil. maritt.*, Livorno, 1903-06.

Sechini Saverio, professore, giornalista, n. a Notaresco (Teramo) il 29 maggio 1889 da Vincenzo. L. ll. e giur.

Pescara, Riviera Matteotti 79.

Già consultore naz. design. dal Partito Democr. Crist. (Commiss. Istruz. e B. A.) Preside Ist. Med.; dir. della *Difesa del Popolo.*

Ha scritto: *I sonetti di Ele*, Piacenza; *Trittico*, Teramo.

Secondari Epaminonda, medico chirurgo, n. a Bevagna (Perugia) il 6 settembre 1889 da Giuseppe e da Aede Mattoli. L. med. e chir.

New York N. Y. (U. S. A.), 1211 Madison Av.

Laur. a Roma, vol. della gu. 1915-18, in America dal 1924. È prof. e primario in vari ospedali di N. Y. È stato anche medico personale del defunto pres. F. D. Roosevelt. Autore di num. pubblic. scientifiche.

Secondi Piero, agricoltore, ragioniere.

Milano, via Sforza 19.

Vice pres. della Confederaz. Ital. degli Agricoltori (Confida).

Sega Achille, professore univ., n. a Bologna il 10 maggio 1890 da Tullio e da Zaira Tiocchi. L. m. e chir.

Rimini, via G. Bruno 1.

Primario e dir. sanit. dell'Osp. civ. di Rimini; lib. doc. di patol. spec. med. e di fisiol. nell'Univ. di Bologna. Aut. di num. monogr. scientifiche.

Op.: *La polimiosite acuta o dermatomiosite*, Bologna 1926: *Tecnica e diagnostica di Laboratorio*, ib. 1928; *Ospedali di oggi e ospedali di domani*, Pisa 1947.

Segala Mario, avvocato, deputato, n. a Vicenza il 24 maggio 1906. L. giur.

Vicenza.

Presid. della Banca Cooperat. popol. di Vicenza. Ha fatto parte del C. L. N. Eletto dep. all'Ass. Costituente il 2 giugno 1946, per il Part. Social. nel IX Coll. (Verona); fa parte del Gruppo Soc. Lav. Italiani.

Segàla Renzo, giornalista.

Milano, via Settala 22.

Già red. e corrisp. di Berlino del *Corriere della Sera*, attualm. è dir. de *Il Tempo di Milano.*

Segni Antonio, avvocato, deputato, professore univ., n. a Sassari il 2 febbraio 1891 da Celestino e da Anna Campus. L. giur.

Roma, Camera dei Deputati.

Roma, via Sallustiana 15.

Prof. di materie giuridiche alle Univ. di Pavia, Perugia e Cagliari. Poi rett. dell'Univ. di Sassari. Studioso di probl. agrari è stato pure commiss. della Unione Agricoltori della prov. sassarese. Fu candidato nel 1924 del part. pop., è M. del cons. naz. Fece parte della 1ª Consulta Reg. Sarda e in tale qualità fu uno dei princ. collabor. della legge 28 dic. 1944, che è la carta fondamentale dell'autonomia regionale dell'isola. E' autore di num. pubblicaz. in materie

giur., soc. ed agrarie. Dir. la riv. *Studi sassaresi*, collab. a riv. it. e stran., a quot. pol. e tecnici. Agricoltore appassionato, si è da anni dedicato ad opere di bonif. e trasformaz. agraria. Ha prom. la ricostituz. cland. del part. Democr. Crist. in Sardegna dall'inizio del 1942, partecipando anche all'organizzaz. di un mov. mil. per la liberaz. dell'isola che fu interr. dall'armist. Sottosegr. all'agricolt. nel 2° min. Bonomi riconf. nella carica nel Gab. Parri e nel 1° Gab. De Gasperi. Eletto deput. all'Ass. Cost. il 2 giugno 1946 nella lista del Part. Democrist. per il XXXI Coll. (Cagliari). Successiv. nominato il 13-VII-1946 min. dell'Agric. nel 2° Gab. De Gasperi ha collaborato alla formaz. di diversi progetti di legge: ed ha presieduto la commiss. che ha formulato il progetto di riforma dei consorzi agrari. Ha avuto larghissima parte nella formulaz. del programma di riforma agraria della Democr. Crist. Infine nom. Min. per l'agricoltura nel 3° gab. De Gasperi il 3-II-47, riconfermato nella carica nel 4° Gabinetto il 1-VI-47.

Segrè Angelo, professore univ., n. a Tivoli nel 1890 da Giuseppe e da Amelia Treves. L. ll.

New York.

Lib. doc. e incar. di papir. giur. Nom. titolare di storia econom. nell'Ist. Comm. di Sc. Ec. e Comm. di Catania nel 1928, ord. della stessa cattedra a Trieste dal 1932 al 1938. Emigr. per motivi razziali. Attualm. a New York. nella Columbia University.

Op.: *Circolazione e prezzi nel mondo antico, particolarmente in Egitto*, Roma, 1922: *Metrologia e circolazione monetaria degli antichi*, Bologna, 1928): *Il mercantilismo nel mondo antico* (discorso inaugurale) Catania, 1931; *Sul carattere delle scienze economiche*, ib., 1934; *Tre papiri giuridici inediti*, Milano 1936.

Segre Beniamino, professore univ., n. a Torino il 16 febbraio 1903 da Samuele e da Leonilda Segrè. L. mat. pura.

Bologna, Ist. Matematico (Università).

Nel 1923-26 assist. presso l'Univ. di Torino. A Parigi con una borsa Rockefeller (1926-27). Assist. presso l'Univ. di Roma (1927-31), quindi prof. di geom. presso l'Univ. di Bologna, salvo un'interruz. dal 1939 al 1946 per persecuz. razz.: trascorse questo periodo in Inghilterra, insegnando dal 1942 al 1946 presso l'Univ. di Manchester. S. dell'Acc. delle sc. dell'Ist. di Bologna (1933). e dell'Acc. Naz. Lincei (1947). Dir. dell'Ist. Matematico di Bologna (1934). Condir. degli Annali di Mat. (1936). Premio Min. dei Lincei (1925). Med. d'oro della Soc. delle Sc. (detta dei XL) (1930). Premio dell'Acc. Royale de Belgique (1935). Autore di oltre 100 note e mem. su arg. vari di matematica.

Op.: *The non-singular cubic surfaces*, Oxford, 1942.

Segrè Dino (Pitigrilli), scrittore, n. a Torino il 9 maggio 1893 da Davide e da Lucia Ellena. L. giur.

Torino, corso Peschiera 28.

Buenos Aires.

Già red. dell'*Epoca* (1918-20), inviato spec. della *Gazz. del Popolo* a Costantinopoli (1925), dir. de *Le Grandi Firme* ed editore di altre tre riv.: *Il Dramma*, *Le grandi novelle* e *Il Cerchio blu*. Collaborò alle riv. tedesche *Uhu* e *Der Querschnitt*, e alla riv. argentina *Caras y Caretas*. Le sue opere sono state trad. nelle princ. lingue. Nel marzo del 1948 si è convertito con pubblica dichiaraz. al Cattolicesimo, ripudiando i primi suoi 5 libri, considerati atei ed immorali. Attualm. risiede a Buenos Aires.

Op.: *Amalia Guglielminetti* (profilo), Milano 1919; *Mammiferi di lusso*, ib., 1920; *La cintura di castità*, ib., 1920; *Cocaina*, ib., 1921; *Oltraggio al pudore*, ib., 1922; *La vergine a 18 carati*, ib., 1924; *L'esperimento di Pott*, ib., 1930; *I vegetariani dell'amore*, ib., 1932.

Segrè Emilio, professore univ., n. a Tivoli il 30 gennaio 1905 da Giuseppe e da Amelia Treves. L. fis.

Berkley, Università di California.

Prof. di fisica, già dir. dell'Istituto Fisico di Palermo. Emigrato in America nel 1938, dove è prof. di fisica nucleare alla Univ. di California Berkley. Ha importanti scop. e num. pubbl. nel campo della fis. nucleare.

Segrè Marco, ingegnere e industriale, n. a Tivoli il 28 settembre 1893 da Giuseppe e da Amelia Treves. L. ing.

Roma, via Boezio 2.

Partecipò alla gu. 1915-18 nel Corpo Aeron. mil. e realizzò alcune invenz. interessanti i mot. aeron. Insegnò nei corsi per collaudat. di aeropl. presso l'Ist. Sperim. Aer. di Roma (1918-19). Assist. alla catt. di meccan. appl. alle macchine presso la Scu. di Applic. di Ing. dove insegnò fino al 1923. Nel 1923, dopo aver studiato i più moderni perfez. negli impianti delle cartiere, progettò e diresse la installazione di fabbriche di carta utilizzanti vari tipi di materie prime. Ha poi diretto num. altri impianti nel campo cartario, idroel. termico, ecc. Nel 1926 membro della Comm. per lo studio dell'alfa e dello sparto libico. Nel 1939, a seguito delle leggi razziali, abbandonò la maggior parte della sua attività tecnico-econom.; dedicandosi al soccorso dei profughi e dei perseguitati pol. e razziali di ogni

paese. Consigliere deleg. della Soc. Cartiere Tiburtine. Presidente della Soc. Cartiera Sibilla. Pres. dell'Unione Industr. del Lazio (1944). Vice-Presidente della Confederazione Generale dell'Industria italiana (1945). M. della Comm. Centr. dell'Ind. presso il Min. Ind. e Commercio (1946).

Op.: *Corso di esercitaz. sul collaudo dei motori* (1918); *Nuovo freno dinamometrico*; *I tormenti vibratori dei motori aeron. ed un metodo per determinarli*; *Sulla misura a distanza del livello di un liquido contenuto in un serbatoio*; ecc.

Segrè Sartorio Salvatore, conte, n. a Trieste il 14 settembre 1865.

Trieste, via Duca d'Aosta 5.

Lottò per la liberaz. delle prov. ancora irredente, si rifugiò in It. dur. la neutralità e dur. la gu. gli furono sequestrati i beni dall'Austria. È stato comm. per i profughi di gu. e pres. della Feder. naz. della Ven. Giulia. Nazionál. dal 1919 fu nel gruppo che fondò l'*Idea Nazionale*. Già Senat. del Regno.

Seibezzi Fioravante, pittore, n. a Venezia il 3 novembre 1906 da Antonio e da Giovanna Stabarin.

Venezia, S. Barnaba 3074.

Si affermò nel 1926 con un paesaggio premiato alla Bienn. Ven. di quell'anno. Ha poi partecipato a tutte le Bienn. ven., alla 1ª e 2ª Quadrienn. rom., alle Mostre di Ca' Pesaro e ad altre espos. naz. ed estere (Atene, 1931; Baltimora, 1931; Praga, Sofia, Vienna, 1930; Parigi, 1936-37). Sue opere sono state acquist. dall'ex Re, altre figurano in gall. pubbl. e private. Vinse il premio Regina al concorso Guerra 1935. Med. d'oro Bienn. di Venezia, 1940.

Sella Emanuele, professore univ., n. a Valle Mosso (Vercelli) il 3 febbraio 1879 da Paolo e da Maria Regis. L. giur.

Genova, Università.

Valle Mosso (Vercelli), Villa Sella.

Prof. di econ. pol. Poeta, conferenziere, economista. Già aggr. della Acc. d'Italia (ex lincei). Fu candidato pol. lib. nel 1924.

Op.: *Le memorie di Biella*, Torino, 1902; *La speculaz. e le crisi di produz.*, ib., 1905; *Le alleanze collettive*, Roma, 1906; *Le trasformazioni econ.*, Genova, 1906; *Le trasformazioni econ. del capitale fondiario*, Torino, 1907; *Giardino delle stelle* (versi), Bologna, 1907; *Monteluce* (id.), ib., 1909; *La vita della ricchezza*, Torino, 1910 (trad. ted., Monaco-Lipsia, 1912); *Rudimentum*, Bologna, 1911; *La concorrenza*, Torino, 1915-16; *L'eterno convito* (versi), Roma, 1918; *L'ospite della sera* (id.), Milano, 1922; *Dottrina dei Tre Principii*, Padova, 1930; *La dottrina del valore*, ib., 1931; *Il flauto d'argento*, Biella, 1932; *Liriche alla Bellezza Bruna*, Genova, 1934; *L'Acropoli sacra d'Oropa e i poeti latini*, Milano, 1938; *Il Biellese ed il più grande libro ascetico del M. E.* (Si rivendica all'Italia l'autore (Gersen) dell'*Imitazione di Cristo*).

Sella Erminio, bonificatore di terreni. L. ing.

Biella (Vercelli).

Cav. del Lav. dal 9-IV-1922.

Sellerio Antonio, professore univ. n. a Geraci Siculo (Palermo) il 5 luglio 1885 da Angelo e da Mariannina Invidiato.

Palermo, via Papireto 55.

Prof. di fis. tecnica nell'Univ. di Palermo. Aut. di lav. e op. di fisica gen. e applicata. Dopo la gu., si è occupato anche di questioni economico-sociali ed ha fond. la riv. *Scienza e Umanità* e il *Centro* per l'increm. economico della Sicilia.

Selva Attilio, scultore, n. a Trieste il 3 febbraio 1888 da Giovanni e da Virginia Spadoni.

Roma, via Antonio Chinotto 6, villino proprio.

Autodidatta, venuto giovanissimo in Italia ha partecipato alle principali espos. ital. e stran. Opere sue si trovano nelle Gall. d'Arte Mod. di Roma (*Enigma*, scultura in pietra) e Firenze, (*Camilla*, cera), nella Gall. di Roma (*Claudio*), nella Gall. Munic. di Torino (*Susanna*), e poi nelle Gall. di Santiago del Cile, di Buenos Aires, ecc. Gli si devono, anche i monumenti ai Caduti di Trieste, di Quinto di Treviso e di Villasantina, la fontana di piazza dei Quiriti e il monum. a G. Baccelli in Roma, il monum. a Oberdan a Trieste, il monum. a N. Sauro a Capodistria, quattro figure della tomba di L. Cadorna a Pallanza, ecc. Nomin. nel 1932 Acc. d'Ital., è M. di varie Acc. ital. e straniere.

Selvaggi Eugenio, scienziato e scrittore, n. a Martina Franca (Taranto) il 18 giugno 1872 da Francesco e da Fiorilla Arnò. LL. filos. e giur.

Manduria (Taranto), via Matteo Bianchi 25.

Già dir. di musei archeol., promosse mostre d'arte, fondò l'Acc. di Arti e Lettere in Lecce. Collabora in vari quot., ed è M. di num. Acc. e Ist. scient.

Op.: *La delinquenza nell'arte*, Napoli, 1907; *Cimeli di bronzo arcaici rinvenuti a Manduria*, Martina Franca, 1910; *Un ripostiglio di monete greche a Bitonto*, ib., 1910; *I mss. pugliesi del British Mu-*

seum, ib., 1910; *Scavi a Vaste* ib., 1913; *Per i dolmen e la civiltà del bronzo nelle Puglie*, ib., 1913; *Su la ceramica italiota, rilievi critici*, ib., 1914; *Sul meandro preellenico*, ib., 1914; *Il giuoco del rombo nell'arte vascolare pugliese*, ib., 1914; *Intorno a un piccolo vaso del Museo di Lecce*, Lecce, 1919; *Un irlandese vescovo di Taranto*, ib., 1919; *Primordi dell'arte sacra in terra d'Otranto*, Martina Franca, 1920; *Una bambola fittile del Museo di Lecce*, Tricase, 1924; *Un vaso con dipinto sovrapposto al Museo di Lecce*, ib., 1924; *Ninne nanne a Silvana* (versi), Putignano, 1941; *Bibliografia generale della Puglia*; *Estetica della scultura greca*, Roma, 1948.

Selvaggi Filippo, professore univ.

Roma, Pont. Univ. Gregoriana, piazza della Pilotta 4.

Selvaggi Giovanni, avvocato, n. a Vizzini (Catania) da Carlo e da Giovanna Maugeri. L. giur.

Roma, via Nomentana 76.

Avv. patrocin. in Cassaz. e in Cons. di Stato. Pubblicista, ha dir. le riv. giur.: *Rassegna Comunale*; *Il diritto dei beni pubblici*. Già pres. dell'Ord. degli avvocati di Roma; Pres. della Commiss. per la riforma della Giustizia; amministratore; V. pres. per la riforma del Codice Civ.; M. di commiss. speciali in materia costituz. Alto comm. in Sicilia dall'ott. 1946 al maggio 1947. Cons. del Comune di Roma. M. Comm. dell'Alta Corte Costituz. per i rapporti tra lo Stato e la Regione Siciliana.

Selvaggi Rito, musicista, n. a Noicattaro di Bari il 22 maggio 1898. D. composiz. e pianof.

Palermo, Conservatorio Musicale.

Dir. del Conservat. Mus. di Palermo. Op.: *Estasi francescana*, 1926; *Maggiolata veneziana*, Napoli 1929; *Santa Maria*, 1940; *Stabat Mater*, 1941, ecc.

Selvaggi Vincenzo, giornalista, deputato, n. a Massimo (Campobasso) il 13 luglio 1913. L. sc. pol. e sc. ec.

Roma, via Carissimi 28.

Uff. di cavall., decor. al val. nella lotta partig. Direttore del quot. *Italia Nuova*. Eletto dep. all'Ass. Costituente il 2 giugno 1946 nella lista del Blocco Naz. della Libertà per il Collegio Unico Naz.

Semeghini Pio, pittore, n. a Bondanello di Mantova il 31 gennaio 1878.

Milano, viale Monza 44.

Studiò per poco tempo all'Acc. di Modena e Firenze, poi fu a Parigi per lunghi anni, quindi a Roma e Venezia. Da 14 anni abita a Milano. Ins. all'Ist. Sup. Industr. di Monza. Espose per la prima volta a Parigi da Sagot nel 1903, in Italia a Cà Pesaro (Venezia) nel 1919, poi sempre in person. e nelle più imp. Mostre collett. Prem. alla 1ª Quadriennale. Vincit. del Premio Bergamo, 1939.

Semenza Marco, professore univ. L. ing.

Milano, via Manin 23.

Ord. di traz. elettr. nel Politecn. di Milano.

Semerano Giovanni, professore univ.

Padova, via M. Sanmicheli 6-11.

Prof. ord. di chimica fisica, e inc. di spettroscopia nell'Univ. di Padova. S. C. Ist. Ven. di sc. ll. ed arti di Venezia.

Semeraro Michele, n. il 19 febbraio 1918 da Pietro.

Agrigento, via Garibaldi 147.

Eletto deputato all'Assemblea Reg. Siciliana nella lista del Blocco Pop. (Coll. Agrigento).

Seminara Giuseppe, n. il 16 luglio 1918 da Antonino.

Termini Imerese.

Eletto deputato all'Assemblea Reg. Siciliana nella lista del Blocco Lib. Qual. (Coll. Palermo).

Semizzi Renato, professore univ. L. med.

Trieste, via Nizza 3.

Lib. doc. di med. sociale nell'Univ. di Padova.

Senatra Armida, violinista, n. a Foligno (Perugia) da Giosuè e da Giulia Zagarese.

Roma, via Paolina 21.

Stud. al Lic. di S. Cecilia, Roma; si perfez. a Berlino presso Joachim. Ha dato conc. nelle magg. città d'Europa: il *Concerto Gregoriano* di Respighi (Berlino, Philharmonie), il *Concerto Romantico* di Zandonai (Lipsia, Gewandhaus). Ha istit. a Roma la *Soc. del Quartetto* di cui è pres. ed ha chiamato in vita l'*orchestra romana da camera.*

Senatra Edoardo, giornalista, n. a Roma il 6 luglio 1885 da Augusto e da Maria Capoccetti. D. Acc. Santa Cecilia.

Roma, via Paolina 21.

Già corrisp. di Berlino della *Gazz. del Popolo* e red. del *Messaggero*, del *Roma* e del *Giorn. di Sicilia*; collabora attualm. a giorn. e riviste.

Senesi Ivo (Isis), scrittore, n. a Livorno il 4 agosto 1893 da Ugo e da Ida Ramacciotti.

Livorno, via Piero Donnini 30.*

Doc. ai corsi univ. per gli stranieri. M. h. c. dell'Accad. filol. ital. Cr. di gu. Ha lavori teatrali rappr. da Palmarini, Sainati, Falconi, ecc.

Op.: *L'armata invitta di Eman. Filiberto di Savoia*, Firenze, 1928; *Marcello Giorda*, Livorno, 1928; *Raimondo Montecuccoli* Torino, 1933; *Nefer*, Bologna, 1933; *Dove l'eternità della morte racconta l'eterna immobilità della vita*, Genova, 1933; *Vita di Guerrazzi*, Milano, 1936; *Gli etruschi e il Fascio Littorio*, ib., 1937; — Teatro: *Trilogia nilotica*: I. *L'iniziatore: Thot*, Livorno, 1931; II. *Tut-Ank-Amon*, Milano, 1928; III. *Cleopatra*, ib., 1929; *Teatro borghese*, Arezzo, 1931; *Figure dimenticate dell'ottocento musicale*, Livorno, 1939; *Neper*, Pistoia 1939; *Cavalleria rusticana, Cinquant'anni fa*, Palermo, 1940; *La stella polare*, Milano, 1942; *Il muro dell'odio*, Firenze, 1942.

Senise Carmine, prefetto a riposo, n. a Napoli il 28 novembre 1883 da Tommaso e da Marianna Giorgio-Marrano. L. giur.

Roma, via Andrea Provana 23.

Entrò nell'Ammin. dell'Int. nel 1908. Il 1930 fu chiamato a prestare la sua opera alla direz. gen. di P. S. quale capo della divis. affari gen. e riservati. Nel 1932 venne prom. prefetto con l'incarico di vice capo della Polizia. Il 23-XI-1940 fu nom. Capo della Polizia, carica che tenne fino all'apr. 1943, poi a riposo. Richiamato in serv. quale Capo della Polizia nel 1° Gab. Badoglio, fu arrestato dai tedeschi ed internato in Germania. È aut. di un vol. di ricordi: *Quando ero capo della Polizia* (Roma, 1946).

Senise Tommaso, neuro-psichiatra, n. a Torraca (Salerno) il 19 settembre 1885 da Pasquale e da Carmela Rosa. L. med. e chir.

Napoli, corso Umberto I, 154.

Assist. (1911-1921) e poi, per tit. scient., lib. doc. (1922) in clin. per malattie nervose e mentali dell'Univ. di Napoli, med. primario per concorso all'Osp. Psich. della Prov. di Napoli, ha pubbl. una settantina di mem. su argom. di neurol. e psich., tra cui: *Il metabolismo*, Napoli, 1908; *Il riso in psicologia*, ib., 1914; *Lezioni scelte di Clinica medica del Prof. Cardarelli*, 5 voll., ib., 1930; *Il riso in fisio-patologia*, ib. 1941, *Mussolini e Hitler dal punto di vista psichiatrico*, 1947 Dirige le riv.: *Studium* (dal 1908) e il *Cervello* (dal 1922). Per sette anni uff. med. nella gu. 1915-'18 e 1940-'43. È ora magg. medico nella Riserva.

Senna Angelo, professore univ. emerito, n. a Milano il 1° aprile 1866 da Fortunato e da Isabella Aspari.

Trespiano (Firenze), via Capornia 2.

Già segr. della Soc. Entomolog. Ital.; prof. di zoologia; aut. di num. monografie.

Op.: *Crostacei Anfipodi e decapodi; Anatomia comparata; Citologia e sviluppo; Pesci mammiferi*, ecc.

Sensani Gino Carlo, pittore e incisore, n. a S. Casciano dei Bagni (Siena) il 26 febbraio 1888 da Giacomo e da Teresa Noli.

Firenze, via dei Bardi 32.*

Autodidatta, ha esposto pitture e incisioni nelle princ. espos. ital. e stran. (Salon d'Automne di Parigi, Secessione di Roma, Bienn. ven., Gall. di Stoccolma, Praga, Londra, ecc.). Dal 1923 si occupa di teatro e di cinematografo.

Sensini Guido, professore univ., n. a Camerino (Macerata) il 18 settembre 1879 da Eucherio e da Florenza Gasparri. L. giur.

Pisa, Università.

È prof. di econ. pol. nell'Univ. di Pisa ed ha scritto monografie e art. vari.

Op.: *Le variaz. dello stato econ. d'It. nell'ultimo trentennio del sec. XIX*, Roma, 1904; *La teoria della rendita*, ib., 1912; *Studi di scienze sociali*, ib., 1932; *Lezioni di economia*, Padova, 1937; e anni seg. *Scienze econ. e soc.* 1946, ecc.

Sentimenti Lucidio, sportivo, n. a Bomporto (Modena) il 1° luglio 1920.

Torino, corso IV Novembre 151.

Giocatore di calcio. Dal 1943 portiere della *Juventus*; nel 1945 ha debuttato in *Nazionale*, partecipando a tre incontri internazionali.

Sepulcri Pietro, professore univ. L. m.

Mestre, via Cattapan 27.

Lib. doc. di parassitologia medica nell'Univ. di Padova.

Sera Gioacchino Leone, professore univ., n. a Roma il 15 settembre 1878 da Dante e da Anna Lupacchini. L. m.

Napoli, corso Vittorio Emanuele 7.*

Già inc. d'antropol. nelle Univ. di Pavia (dove organizzò l'ist. di antropol.) e di Milano, poi prof. di antropol. nell'Univ. di Napoli. Pubblicò dal 1917 al 1927 il *Giorn. per la morfologia dell'uomo e dei Primati*. Dir. la sez. *Antro-*

pologia dell'Encicl. Ital. ha compil. le voci princip. I suoi lavori riguardano, tra l'altro, una nuova interpr. biol. della razza foss. in Neanderthal, l'occhio cosiddetto mongolico, le conformaz. diverse della base del cranio, i foss. degli antropomorfi, i caratteri descrittivi fisionomici della faccia, i denti, la colonna vertebrale, il bacino nei Primati, i tipi etnici dell'Europa settentr. ed orient., l'ipotesi dell'abitato acquatico primitivo dei mammiferi e dei Primati, alcune quest. morfol. connesse con l'orig. dei mammif. È SC. dell'Ist. Lomb. e della Soc. di Napoli; M. di Assoc. stran. della Soc. antrop. di Parigi.

Serafin Tullio, musicista, n. a Rottanova di Cavarzere (Venezia) l'8 dicembre 1878. D. compos. music.

Roma, via Monte Parioli 45.

Firenze, Villa la «Topaia» Castello.

Studiò nel Conserv. Mus. di Milano suonando nello stesso tempo come violin. alla *Scala* dove nel 1898 si affermò anche come dir. d'orch. Diresse poi a Ferrara, al *Regio* di Torino, alla *Fenice* di Venezia, al *Massimo* di Palermo, all'*Opera* di Parigi, al *Covent Garden* di Londra, al Teatro dell'*Opera* di Roma, al *Comunale* di Firenze, al *Metropolitan* di New York e poi ancora alla *Scala* di Milano. A lui si deve la presentaz. di parecchie opere nuove in teatri ital. e di opere ital. in teatri stranieri.

Serafini Camillo, marchese, numismatico, governatore della Città del Vaticano.

Città del Vaticano.

Roma, via Laurentina 9.

Serato Arrigo, violinista, n. a Bologna il 7 febbraio 1877 da Francesco.

Bologna, via Cesare Battisti 23.

Studiò con F. Sarti. Recatosi giovanissimo in Germania, Berlino divenne sua stabile residenza per oltre un ventennio. Affermatosi fin dall'inizio quale interprete dei concerti più imp. della letter. violin., iniziò la sua carriera di concertista attraverso l'Europa, l'America, l'Africa, ecc. Dal 1926 tenne il corso di perfezion. per concertisti all'Acc. di S. Cecilia in Roma e dal 1932 quello analogo all'Acc. Musicale Chigiana di Siena.

Serato Massimo, attore cinematografico.

Roma, via della Giuliana 37.

Ha preso parte a num. films tra cui: *Piccolo mondo antico, Giacomo l'idealista, Un colpo di pistola, Il Corriere del Re,* ecc.

Serbandini Giovanni (Bini), giornalista, n. a Chiavari il 16 agosto 1912 da Amedeo e da Emma Biagalini. L. II.

Genova, via Brigata Liguria 105-R. *

A 19 a. entrato a far parte di un gruppo di intell. antifasc. insieme con Ugolini, Canepa (Marzo) e Duse. Collaborò con altri alla riv. *L'Italia Giovane,* allo scopo di far penetrare in Italia per vie legali la critica antifasc. Laur. in lett. insegnò all'Ist. Mag. di La Spezia. Nel 1939 nascose in casa la comunista Bernetti. Scoperto dall'Ovra venne inviato al trib. spec. che lo condannò a 4 a. di recl. e ad un a. di vig. spec. Scontata la pena, ritornò a Genova dove riprese la sua attiv. di prop. specialm. tra i giov. Dopo il 25 luglio 1943 stampò a Lavagna, il giorn. *La Libertà* distrib. cland. Dopo l'8 sett. partecipò alla lotta partig. col nome di «Bini». Fondò il C. L. N. 311 di Chiavari e di Lavagna e il Fronte della Giov. e contribuì alla fondaz. del C. L. N. di Sestri Levante. È M. della segret. fed. genovese del P. C. I. e del Comit. reg. dell'A. N. P. I. Dir. dell'*Unità* di Genova.

Seren Ennio, professore univ. L. m.

Perugia, Università.

Prof. di patolog. spec. e clinica medica nell'Univ. di Perugia.

Serena Augusto, professore, n. a Montebelluna (Treviso) il 20 febbraio 1868 da Luigi e da Filomena Favero Cividal. L. II.

Treviso, viale Eden 13.

Già provv. agli studi per le prov. di Belluno e di Treviso, è ME. dell'Ist. Ven. e prof. di lett. ital. nell'Univ. di Padova. È autore di studi letterari.

Op.: *Pagine letterarie,* Roma, 1900; *Poesie,* ib., 1901; *Appunti letterari,* ib., 1903; *Della vita e delle opere di Tullo Massarani,* Firenze, 1906; *La cultura umanistica a Treviso nel secolo XV,* Venezia, 1912.

Serena Carlo, vescovo, n. a Capri il 10 marzo 1881.

Vescovo di Sorrento dal 22 ottobre 1945.

Serena di Lapigio Nicola, dei baroni, scrittore, n. ad Altamura* (Bari) il 22 maggio 1875 da Ottavio e da Maria Priore. L. giur.

Roma, via Montevideo 18.

Di antica fam. pugliese feudat. e patrizia, fu consigliere della Soc. degli Aut., condir. della *Rassegna Pugliese* (1910-14) fu agli Approvv. dur. la gu., 1915'18 M. della Del. ital. e poi pres. Commiss. interall. per le riparaz. (1921-26). Collab.

vari giorn.. Ha trad. in versi *Pilade*, comm. di L. Legendre.

Op.: *Cesaria*, Roma, 1907; *Piccole anime e piccole cose* (nov. con pref. di A. Fogazzaro), Milano, 1909; *Le isole Tremiti*, Lucera, 1916; *Vecchi motivi* (racc.), Città di Castello, 1933; *Panorami Garganici*, Città di Castello, 1934.

Serena-Monghini Antonio, magistrato, n. a Ravenna il 22 luglio 1880 da Francesco e da Caterina Borghesi. L. giur.

Roma, via F. P. de Calboli 9.

Nato da famiglia di patriotti ravennati, entrò in carriera nel 1904; fu proc. gen. della Corte d'App. di Firenze ed è ora Pres. di Sez. della Corte Supr. di Cassazione. È aut. d'imp. studi di st. del Risorgimento.

Op.: *Francesco Serena giacobino ravennate e Antonio Monghini deputato alla Costituente Romana*, Bologna, 1930; *La rivoluzione del 1831 a Ravenna e il combattimento di Rimini*, Ravenna, 1938; *Zamboniani e Ravenna*, ib., 1938.

Sereni Emilio, organizzatore politico, deputato, n. a Roma il 13 agosto 1907. L. sc. agr.

Roma, Camera dei deputati.

Affermatosi rapid. per i suoi studi in agraria a Napoli ed a Roma, nel 1928 aderì al part. com. Nel 1930 fu arrestato e condann. dal fasc. a 15 a. Nel 1936, liberato, riprese la lotta pol. nell'emigraz. Dur. la gu. nuov. incarcerato per prop. fra le truppe di occupaz. in Francia, dove diresse la *Parola del Soldato*. Nel 1943 ancora arrest. ad Antibes e condann. a 18 a. durante il regime badogliano. Più tardi fuggito dalle carceri di Fossano fu ripreso e consegnato alle SS. Liberato nell'ag. 1944 dal part. che lo incaricò dell'agitaz. e della prop., Deleg. al C. L. N. A. I. fu pres. della Giunta di Gov. della Lombardia. Già Consultore naz. in rappres. del P. C. I. Eletto deput. all'Ass. Cost. il 2 giugno 1946 nella lista del Part. Com. per il Coll. Unico Nazionale; fu nom. il 13 luglio 1946 Min. per l'Assistenza postbellica nel 2° Gab. De Gasperi e Min. per i Lavori Pubblici nel 3° Gab. De Gasperi dal 3 febb. al 1-VI-47. Design. dalla Costit. quale Senat. della Repubblica.

Sergi Sergio, professore univ., n. a Messina il 13 marzo 1878 da Giuseppe e da Maria de Leo. L. med.

Roma, piazza Crati 11.

Già prof. ord. di antrop. nell'Univ. di Roma e med. primario del Manicomio di Roma, studiò in Germania presso il Waldeyer e il Luschan. Aggr. Acc. d'Italia; dir. *Rivista di antropologia*. I suoi studi (due dei quali gli valsero i premi *Fauvelle* (Parigi) e *Vircow* (Berlino) riguardano specialmente la morfologia compar. del cervello nelle razze umane, le variazioni dei solchi cerebrali e loro origine nell'Hylobates, la disposizione dei capelli intorno alla fronte, il limite posteriore del lobo parietale nel cervello dell'uomo le variazioni di sviluppo del lobo frontale dell'uomo, il lobo frontale del cervello dei giapponesi e degl'indiani, i muscoli intercostali e la differenza sessuale del tipo di respiraz. nello scimpanzé e nell'uomo, ecc. Ha compiuto larghe ricerche sulla antropologia degli abissini. Ha inventato strumenti per lo studio dello scheletro e dei capelli. Nel 1929 ha dimostrato, con la scoperta di un cranio, che l'Italia fu abitata nel quaternario medio dal tipo di Neanderthal, una delle stirpi primitive dell'umanità. Nel 1934 partecipando ad una campagna di scavo nel Fezzan traeva per la prima volta i resti scheletrici dei Garamanti dimostrando la loro appartenenza ai Mediterranei. Le sue ultime ricerche riguardano le ultime scoperte dei paleantropi ital. (uomo del Circeo) ed i problemi di craniodinamica.

Serlcano Silvio, sottosegretario per gli Affari Straordinari, presso la Segreteria di Stato.

Città del Vaticano.

Serini Rocco, professore univ., n. a Edolo (Brescia) il 4 febbraio 1886 da Luigi e da Caterina Romelli. L. mat.

Pavia, via Volta 9.

Prof. ord. di fis.-mat. nell'Univ. di Pavia. Le sue pubblicaz. riguardano la teoria dell'elasticità, l'elettrostat. e la teoria della relatività.

Serino Gaetano, professore univ., n. a Roccapiemonte (Salerno) il 10 settembre 1903 da Gerardo e da Teresa Polichetti. LL. sc. econ. e maritt. e sc. econ. e comm.

Napoli, via S. Agostino alla Zecca 65.

Assistente ord. nell'Osserv. maritt. ital.; prof. inc. di dir. ed econ. negli Ist. tecn. nautici dal 1926 al 1930; addetto all'Uff. Studi della direz. gen. del Banco di Napoli dal 1932 al 1939; lib. doc. in econ. e pol. maritt. dal 1935; inc. di econ. e pol. maritt. nell'Ist. Univ. Navale dal 1936 al 1939; tit. di econ. dei trasporti maritt. dal 1940 al 1943; ord. dal 1943. M. E. dell'Acc. di marina merc. dal 1945; cap. di porto di compl. della Mar. Mil. Autore di oltre 30 pubblicazioni.

Op.: *Gli accordi limitatori della concorrenza nell'industria della navigaz.* Napoli, 1935; *Le imprese ital. di navigaz. e la concorrenza straniera nel traffico atlantico dei passeggeri* ib., 1935; *Il costo di*

produz. nel trasporto marittimo, ib., 1937; *Intorno alla teoria delle tariffe ferrov.*, ib., 1939; *Il porto di Brindisi*, ib., 1939; *I porti franchi*, ib., 1939; *Aspetti della concorrenza tra i vari mezzi di trasporto*, ib., 1942; *Sul concetto di distanza econ.*, ib., 1943; *Il traffico marittimo del petrolio*, ib., 1946; *Che cos'è un porto*, ib. (in corso di stampa).

Serlupi Crescenzi Giacomo, marchese, n. a Roma il 24 marzo 1893 da Carlo e da Maria Sacchetti.

Roma, via del Seminario 113.

È cameriere segreto di Spada e Cappa partecipante e cavallerizzo magg. di S. S.

Sernagiotto Di Casavecchia Emilio, industriale, n. a Rimini (Ravenna) il 30 agosto 1889 da Raffaello e da Maria Fuchs. L. chim. gen., D. farm., Dipl. in viticoltura ed enologia.

Milano, villa Sernaglia, via Dario Papa 24.

Prof. di chimica appl. all'Univ. di Milano, già assist. e sost. del prof. G. Ciamician. Insegnò chim. ind. a Bologna (1919-20) e a Roma (1921-24); chim. mater. da costr. (1930) e bromat. (1931-36) chim. di gu. e st. della chim. dal 1937 ad oggi a Milano; chim. gen. e chim. biol. a Camerino (1934). Specializzatosi nella chim. ind., dopo la gu., è stato promotore dell'ind. dell'azoto sintetico e ne trattò nell'*Encicl. Ital.* e nell'*Encicl. chimica.* Ha fond. e dir. i labor. di studi e ricerche della Bombrini Parodi Delfino (B. P. D.) e della Montecatini. Tit. di uno studio tecn. chim. ind. Consul. di num. imp. gruppi ind. SO. Ist. ital. per la st. della chim., della S. I. P., *Dante Alighieri*, ecc. Fondò e tuttora presiede l'Ist. Farmaco-Biol. *Sernagiotto.*

Op.: Conta una ottantina di lav. scient. pubbl. in gran parte dalla Acc. Lincei., tra i quali fa menzione dei seguenti: *Comp. essenze terpeniche* (Acc. Lincei), 1910-14; *Azione chim. Luce* (ib., 1914-19); *Sintesi clorofilliana* (Gazz. chim. ital. XLIV p. 629); *La microanalisi* (Enc. Guar.) 1920; *Ammoniaca* (Enc. Ital. vol. III); *Calciocianamide* (ib., vol. VIII); *Ammoniaca, Azoto, Acido nitrico Calciocianamide* (Enc. Chim. Ital., 1925); *La Bromatologia*, Torino, 1936; *L'igiene dell'alimentazione* (Enc. Domestica) Milano, 1937; *L'evoluz. filosofica nel concetto di materia* (La chimica, Roma, 1941-42; *La Saga della materia dai miti alla bomba atomica*. Ist. Bibl. It. Roma, 1948.

Serono Cesare, industriale, n. a Torino il 19 ottobre 1871 da Giacinto e da Maria Garretti di Ferrere. LL. m. e ch. pura.

Roma, via Viminale 43.

Lib. doc. di chim. e microscopia clin. nell'Univ. di Roma, ha pubblicato un centinaio di mem. spec. sulla ricerca delle basi terziarie nell'orina, sul dosamento dei vari acidi nel succo gastrico, sui processi degenerativi del fegato, sui lipoidi nei vari organi e tessuti, sugli enzimi del pancreas e degli organi interni, sui prodotti opoterapici, sul metabolismo degli idrati di carbonio nell'organismo animale, sull'insulina, sull'impiego dei composti di rame nelle malattie da infezione, sulla radioattività dei fosfatidi organici, ecc. Ha introdotto per primo in terapia la lecitina (bioplastina, 1896) e gli eteri di colesterina (1912), ha fond. l'Ist. Naz. Med. Farmacol. Serono (1906) per la fabbricaz. di prodotti spec. per uso medico, e l'Instituto Farmacologico Serono a Barcellona in Ispagna, allo stesso scopo. È cav. del Lav. dal 9-1-1916 Dep. al Parlam. dalla XXVIII e XXX leg.

Op.: *Manuale di analisi chimica*, Torino, 1932.

Seroni Adriano, giornalista, n. a Firenze il 9 aprile 1918 da Carlo e da Gemma Basilli. L. ll.

Firenze, viale del Poggio Imperiale 54.

È stato assist. inc. nella cattedra di lett. ital. dell'Univ. di Firenze, con G. De Robertis. È entrato alla RAI. dopo la liberaz. di Firenze, come giorn., poi capo-ufficio prosa. Ha collab. al period. fiorent. *L'Incontro*, poi a *Letteratura*, alla *Fiera letteraria* ed altre riv. ital. Attualm. collab. della *Rassegna d'Italia*, di *Società*, ecc. Nel 1946 ha fondato a Firenze la riv. *Campi Elisi*; e success. il giorn. d'arte *Posizioni*. Alla radio ha tenuto nell'anno 1947 un corso di letture dantesche; da tre anni dirige il quindicinale radiof. di letterat. ed arte *L'Approdo*. Ha scritto: «*Le Novelle*» *di Agnolo Firenzuola* (stud. critico e glossario), Milano 1943; *L'Asino d'oro di A. Firenzuola*, Roma 1943; *Ragioni critiche*, Firenze 1944; *Le rime di Giovanni Della Casa* (stud. critico e comm.) ib. 1944; *Apologia di Laura*, Milano 1948, ecc.

Serpieri Arrigo, professore univ., n. a Bologna il 15 giugno 1877 da Edoardo e da Maria Ramponi. L. sc. agr.

Firenze, viuzzo del Bobolino, 2.

Già prof. di econ. rurale nella Scu. Sup. d'Agric. di Milano già prof. di econ. e polit. agr. nella Univ. di Firenze. Già Dep. al Parl. e sottos. per l'Agric. dal 1923 al luglio 1924, e dal dic. 1929 sottos. per la Bonifica integrale sino al genn. 1935. Già Senatore del Regno.

Op.: *L'agricoltura e le condiz. dei contadini nell'alto Milanese*, Milano, 1910; *Studi sui contratti agrari*, Bologna, 1921; *Guida a ricerche di econ. agraria*, Roma, 1929; *Problemi della terra nella economia corporativa*, ib., 1929; *La guerra e le classi rurali italiane*, Bari, 1930; *La stima*

dei beni fondiari (2 ed.), 1930; *Costi, rendimenti, imposte nell'agricoltura*, ib., 1939; *Principi di economia politica* (3 ed.), Roma, 1947; *Istituzioni di economia agraria*, Bologna, 1947.

Serra Alberto (Albertos), professore univ., n. a Bosa (Nuoro) il 14 novembre 1874 da Salvatore e da Maddalena Madau. L. med.

Cagliari, piazzetta Regina Margherita, Palazzo Serra.

È prof. em. di pat. e clinica dermosifilop. nella Univ. di Cagliari, pres. della Facoltà di medic. e chir. e dir. della Clinica dell'Ist. radioterapico e del lebbrosario. È M. della Soc. it. per il progr. delle Sc. e di varie soc. straniere. Ha num. pubbl. sulla cultura del bacillo di Ducrey-Unna, sui « tricophiton », sulla sifilide extra genitale accidentale, sulla Wassermann, sul condiloma acuminato, sui papillomi del capo, oltre un gruppo impon. di oltre 30 pubbl. sulla lepra, ecc.

Serra Giandomenico, professore univ. L. II.

Cagliari, Università.

Prof. di lingua e letteratura francese nell'Univ. di Cagliari.

Serra Gian Maria, professore univ. L. m.

Rovigo, piazza Vitt. Emanuele 48.

Lib. doc. di clin. oculistica nell'Univ. di Padova.

Serra Giovanni, medico, n. a Dimaro (Trento) l'8 gennaio 1894 da G. Battista e da Vittoria Pancheri. L. m.

Modena, via Ganaceto 3.

Prof. inc. di clinica delle malattie tropic. e subtropic. nell'Univ. di Modena. Dir. dei servizi sanit. di Albertville, Bukama e Jadotville; ha num. pubblicaz. sulla patol. tropicale.

Op.: *Il Pian, La malattia del sonno; Etiologia, terapia e profilassi delle malattie tropicali.*

Serra Di Cassano Francesco, duca, industriale, n. a Roma il 25 marzo 1914 da Luigi e da Elisabetta Grant. L. chim.

Roma, viale Monte Parioli 14.

Pres. della Soc. Bombrini Parodi-Delfino e di molte altre.

Serrao Severino, avvocato, n. a Filadelfia (Catanzaro) il 20 ottobre 1884.

Catanzaro, via Indipendenza. *

Consultore naz. designato dal Partito Socialista (Commiss. Finanze e Tesoro).

Serrao de' Gregorj Ferdinando, generale di Divisione nella R., n. a Filadelfia di Calabria (Catanzaro) il 22 agosto 1869 da Mariano e da Isabella Bilotta.

Filadelfia (Catanzaro).

Ha preso parte alle campagne d'Africa, di Rodi ed alla gu. 1915-18. È dec. di 2 med. d'arg. al V. M. ed è stato 3 volte ferito in gu. Si occupa di studi storici.

Op.: *Sintesi della guerra russo-giapponese* (giunta alla 2ª ediz.); *La Repubblica Partenopea*, Firenze; *L'insurrezione calabrese contro i Francesi* (1806-7), ib.; *La coscienza nazionale e il Risorgimento Italiano* in 4 voll.: 1° *Gli albori della coscienza naz. e del Risorg. ital. fino al 1815*; 2° *La rivoluzione naz. ital.* (1815-1840); 3° *La formazione del regno d'Italia* (1840-1870); 4° *La nuova Italia e il perfez. del Risorg. Ital. fino alla formaz. dell'Impero* (1870-1936).

Sertoli Salis Renzo, professore univ., avvocato, n. a Varese il 20 agosto 1905 da Piero e da Amalia Paribelli. LL. giur. e sc. soc.

Milano, viale V. Veneto 24.

Prof. inc. di dir. coloniale nell'Univ. di Milano; collab. di giorn. e riviste.

Op. princ.: *La giustizia indigena nelle colonie*, Padova 1933; *Storia e pol. col. it.* Milano 1938; *Le isole ital. dell'Egeo*, Roma 1939; *Solimano il Magnifico*, Milano, 1946; *Dizionario delle donne galanti*, Milano, 1947; *Cavour, Il pensiero e soc.* 1948.

Sertori Mario, scrittore e giornalista, n. a Benevento il 29 gennaio 1894 da Paolo e da Adelaide Tatas di Canosa. LL. giur., sc. soc., II.

Roma, via Bellini 14.

Esordì nel 1910 nel *Pungolo* di Napoli e collaborò poi a num. giorn. come inviato speciale del *Corriere della sera* in Jugoslavia, Bulgaria, Grecia, Romania, Turchia, Russia e quale corrisp. romano. Ha pubblicato poesie, romanzi, *L'uomo spento, Il mio e il tuo, Verginità, La cucina di Venere, Il castello di Lord Remembrance*, ecc.. Combatt., è dec. di 2 med. d'arg. al V. M. e della cr. di guerra.

Op.: *Il romanzo in Italia*, Roma, 1913. *Il viaggio di Magellano*, ib., 1923; *La costituzione russa, diritto e storia*, Firenze, 1928; *Periplo in Oriente*, Roma, 1930; *In Balcania*, ib., 1931; *Il Piano Quinquennale*, ib., 1932.

Servolini Alfredo, bibliofilo e studioso di problemi grafici, n. a Livorno il 18 gennaio 1912 da Carlo e da Alpide Salvadori. L. II.

Forlì, via Padulli 16.

Dir. della Bibliot., Archivi e Musei della

Città di Lugo. È diplom. alla Scuola di perfez. di paleogr. e diplom. Collabora a vari periodici e al *Gutenberg Jahrbuch* di Magonza nonchè all'*Enciclopedia De Carlo*.

Op.: *Jacopo Callot*, Torino, 1938; *L'illustrazione e l'ornamentazione silografica negli incunaboli fiorentini*, Magonza, 1940; *La tipografia a Livorno nei secoli XVII e XVIII*, ib., 1941; *Tommaso Masi tipografo livornese*, ib., 1942; *I Corali ed i codici miniati della Bibl. Comm. di Forlì*, ib., 1947; in corso di stampa: *Gli incunaboli della Bibliot. di Forlì*.

Servolini Luigi, pittore, incisore, scrittore d'arte, n. a Livorno il 1° marzo 1906 da Carlo e da Alpide Salvadori. L. ll., D. Acc. di B. A.

Forlì, via Ravegnana 61.

Dal 1930 al 1939 prof. di dis. e plast. dei caratteri, indi di tecniche dell'incisione e di st. dell'a. e dell'incis. nel Ist. del Libro ad Urbino e dal 1933 dir. della Bibl. Univ.; poi dir. dei Musei, Bibliot. e Pinacot. di Forlì e dir. della Sez. di Archiv. di Stato. Collab. a Enciclop., riv., giorn. e alle radio ital. e ungherese. Si è affermato come artista xilogr. e litogr. e ha partecipato alle magg. esposiz. ital. e stran., comprese le Bienn. di Venezia e le Quadrienn. di Roma. Ha opere in oltre 45 pubbl. racc. in Europa e in America.

Op. princ.: *La Xilografia orig. in Ital.*, Torino, 1928; *La Xilogr. a chiaroscuro ital. nei sec. XVI, XVII, XVIII*, Lecco, 1930-32; *Tecnica della Xilogr.*, Milano, 1935; *A. Bosso e il suo trott. della Calcogr.*, Bologna, 1937; *Problemi e aspetti dell'Incis.*, Forlì, 1939; *I. de Barbari*, Padova, 1944; *Pitt. gotica romagnola*, Forlì, 1945.

Sesini Ottorino, professore univ.

Milano, via Salvagnoli 10.

Prof. di meccan. applicata alle macchine nel Politecn. di Milano.

Sesini Ugo, bibliotecario, n. a Trapani il 19 gennaio 1899 da Vittorio e da Erminia Grotta. L. ll., D. compos. e pianof.

Napoli, via S. Pietro a Majella 35.

Doc. Univ. (1932). Bibliot. del Conserv. di S. Pietro a Majella. musicol., paleogr. e filol. specializzato in antich. liturg. gregor., in letter. poetico-music. neolat. e relat. studi ritmico-metrici. Ha tenuto corsi nelle Univ. di Bologna (1933-34), Napoli (1939-42). È aut. di una racc. di melodie trobadoriche.

Sessa Cesare, n. il 20 marzo 1885 da Angelo.

Raffadali (Agrigento).

Eletto deputato all'Assemblea Reg. Siciliana nella lista del Blocco Pop. (Coll. Agrigento).

Sessa Giulio, industriale.

Milano, via Ansperto 5.

Pres. del. e dir. gen. della Soc. Linificio e Canap. Nazionale.

Sessa Giuseppe, banchiere, n. a Brooklyn il 23 maggio 1881 da Antonio e da Rachele Sessa.

Brooklyn N. Y. (U. S. A.), 131 Columbia Av.

Educato a N. Y., a 23 anni era proprietario e dir. di una grande banca. Insignito di med. d'oro dei benemeriti dell'emigraz. ital. Ha occupato vari uffici bancari. Filantropo, fond. della Casa Ital. di Brooklyn.

Sessi Arnaldo, dirigente bancario. L. sc. ec.

Roma, via Versilia, 10.

Direttore gen. del Consorzio Naz. per il Credito Agrario di Miglioramento. Rappresentante degli Istituti di credito agrario nell'Ass. Bancaria Italiana.

Sestieri Pellegrino Claudio, archeologo, n. a Roma il 1° agosto 1910 da Ercole e da Anna Innocenti. L. il.

Salerno, via Vernieri 32.

Soprintend. alle Antich. delle prov. di Salerno e Potenza; ha eseguito scavi nell'Acropoli di Butrinto in Albania; aut. di num. monogr. critiche.

Op.: *Gli scavi d'Apollonia*; *L'antico costume illirico*; *Diana venatrix*, ecc.

Sestini Aldo, professore univ., n. a Brozzi (Firenze) l'11 agosto 1904 da Eugenio e da Ida Del Panta. L. sc. nat.

Firenze, via Giotto 40.

Aiuto presso l'Ist. di geologia dell'Univ. di Firenze 1928-35, quindi prof. nei Licei-ginnasi; dal 1938 prof. di geografia nelle Univ. (Cagliari, 1938-42, Milano, 1942-46); attualm. nell'Univ. di Firenze (Fac. di Mag.). Ha compiuto viaggi di studio nella reg. balcanica. Condir. della *Riv. Geogr. Ital.*

Op.: *Studi geogr. sulle città minori della Toscana*, Firenze, 1938; *Isole britanniche-Stati Scandinavi*, Milano, 1939; *Atlante fisico-econ. d'Italia, note illustrative*, ib., 1940; *Le isole Ionie*, Roma, 1942; *Le regioni dell'Albania*, Bologna, 1943; *La lettura delle carte geogr.*, Firenze, 1944.

Sèstito Manlio, avvocato e scrittore, n. a Radicena (Reggio C.) il 30 ottobre 1897 da Domenico e da Emilia Ruffo. L. giur.

Roma, via Babuino, 160.

Collab. di giorn. e riv. è autore di rom. e liriche e ha dato fra l'altro al teatro la comm. *Il figlio* (Roma, 1923).

Op.: *Sogni di vita e vigilie di morte* (impress. di guerra), Roma, 1919; *Armonie d'azzurro*, ib. 1920; *Tu sola* (rom.), ib., 1921; *Una donna ha pianto* (id.), Milano, 1929; *Ritratto su fondo oro* (id.), ib., 1930; *Non t'amo più* (id.), ib. ,1933.

Settala Giorgio, pittore, n. a Trieste il 5 maggio 1895 da Giacomo e da Luigia Hirsch.

Firenze, via Romana, 34.

Critico d'arte, pittore, ha preso parte alle princ. manif. artistiche dal 1923 ad oggi. Bienn. di Venezia, Quadrienn. di Roma, dove nel 1939 ebbe una mostra personale.

Sue op. sono nelle princ. gall. dello Stato.

Setta Francesco, magistrato, n. a Santeramo in Colle (Bari) il 9 giugno 1883 da Pietro e da Angela Di Santo.

Roma, via Ciro Menotti 24.

Pres. di Sez. della Supr. C. di Cass., è attualm. Primo pres. della C. di Appello di Catanzaro. Fu pres. e comm. govern. della Giunta prov. per la disocc. di Lecce (1919-24), Comm. Usi Civici Puglie e Lucania (luglio 1931 – dic. 1936). Doc. di mat. giur. di lavoro alla Scuola Sind. di Bari dal 1932 e dal 1939, all'Ist. Sup. Studi Corp. del lavoro e della previdenza. Fond. e dir. del mensile *Giustizia del lavoro* nel 1930. Ha pubbl. numer. monogr. in mat. di dir. sind. e del lavoro, un corso di dir. process. del lavoro (1939) e una sintesi della legge sul riord. degli usi civici 16 giugno 1927.

Sette Nicola, professore univ. L. m.

Ancona, Osped. Civile.

Lib doc. di batteriologia nell'Univ. di Roma.

Setti Alessandro, professore univ., n. a Firenze il 27 maggio 1901 da Francesco e da Vittoria Maione. L. ll.

Firenze, via Brunetto Latini 56.

Lib. doc. di letter. greca nell'Univ. di Firenze.

Op.: *L'Orestea di Eschilo* (saggio crit.) Firenze 1935; *Lirici greci*, ib. 1942; *Studi ital. di filologia classica*, 1942.

Setti Fulvio, n. a Modena il 6 febbraio 1914 da Alberto.

Modena, via F. Crispi 4.

Decorato di medaglia d'oro al V. M. nel 1943.

Settimi Luigi, chimico, n. a Sassoferrato (Ancona) da Mariano e da Geltrude Ortolani. L. chim. e farm.

Milano, viale Brianza 22.

Lib. doc. di chim. biol. nell'Univ. di Milano; dir. del Laborat. chim. compartiment. delle dogane e delle imposte indir.; aut. di num. monogr. scientifiche.

Op.: *Gomme, resine, gommo-resine e balsami*, Milano 1909; *Sulla composiz. chim. di alcuni generi conservati*, 1927; *Il lanital*, ecc.

Severi Antonio, professore univ. L. med.

Padova, via G. Modena 8.

Prof. inc. di anat. chir. e corso di operaz., lib. doc. di clin. chir. gen. e terapia chir. e di patol. spec. chir. e proped. clin. nell'Univ. di Padova.

Severi Francesco, professore univ., n. ad Arezzo il 13 aprile 1879 da Cosimo e da Licinia Cambi. L. mat.

Roma, piazza Don G. Minzoni 9.

Pres. dell'Ist. naz. di alta mat. e prof. di alta geometria poi pres. dell'Assoc. Naz. Professori Univ., dir. della Scu. d'Ing. di Padova, rettore dell'Univ. di Roma (1923-25), Acc. Pontif., SN. Acc. Linc., uno dei XL, S. delle Acc. e Istit. di Torino, Milano, Padova, Bologna, Venezia, Arezzo, Cortona, Montevarchi, Catania, Messina e dell'Acc. Scienze di Berlino, dell'Acc. delle Sc. di Halle, dell'Acc. romena, dell'Acc. delle sc. di Lisbona, dell'Acc. Columbiana delle sc. (Columbia) della Soc. Reale di Liegi, dell'Acc. delle Sc. di Madrid e di Barcellona e dell'Acc. delle Sc. di Russia, prof. onor. delle Univ. di Padova, Ferrara, Toronto (Canadà) e Buenos Aires. Dott. *h. c.* dell'Univ. di Gottinga e di Bucarest. Le sue pubblic. meritarono la med. d'oro dei XL (1906), la laurea dell'Inst. de France (1907), la Guccia (1908), il premio reale dei Linc. per le matematiche (1915), il Primo premio Copernicano (1943). I suoi studi, inseriti in riv. e atti accad., sono circa 1300 e contengono spec. scoperte relative alla geometria algebrica ed ai legami di questa con l'alta analisi e colla topologia.

Op.: *Geom. proiettiva*, Padova, 1922 (2ª ed., Firenze, 1926); *Tratt. di geom. algebrica*, Bologna, 1926; *Elem. di geom.* Firenze, 1926-27; *Topologia*, Buenos Aires, 1931; *Lezioni di analisi*, Bologna, 1933 (2ª ed., 1938); *Aritmetica*, Firenze, 1935-36; *Theory of anal. functions*, Tokyo, 1936; *Algebra*, Firenze, 1937; *Serie, sistemi d'equivalenza*, ecc., Roma, 1942; *Geometria piana e solida*, 1943; *Funzioni quasi abeliane*, ib., 1947.

Severi Gian Galeazzo, letterato e giornalista, n. a Pegli (Genova) il 13 giugno 1908 da Raffaello e da Gabriella Marocco. L. giur.

Milano, via Bragadino 5. *

Collab. letter. di vari giorn. e riv.

(*Il resto del Carlino, l'Ambrosiano, La Sera, Tempo, Stile, Quadrivio*, ecc.).

Op.: *Chiaroscuro* (racc.), Firenze, 1933; traduz.: *L'amante dell'Orsa Maggiore di S. Piasecki*, 1941; *La divina avventura di S. Kossak*, 1942; *Diari d'uno scrittore di F. Dostoiewky*, 1942.

Severi Leonardo, consigliere di Stato, n. a Fano (Pesaro) il 31 dicembre 1882 da Zaccaria e da Giulia Massarini. L. giur.

Roma, via Claudio Monteverdi 20.

Già funz. nelle prefetture, indi nel Min. della P. I. Fu segr. capo del Cons. Sup. della P. I., poi addetto al Gab. del Min. B. Croce (1921). Dir. gen. dell'istruz. media sino al nov. 1928, quando venne collocato a riposo. Stabilitosi a Milano fu dir. dell'An. Gestione Valori (Soc. finanz. del Cred. Ital.) e poi dello stabilim. edit. e tipogr. Rizzoli & C. Dal giu. 1932 è Cons. di Stato. Fu Min. della P. I. dal lu. 1943 al febbr. 1944 nel 1° Gab. Badoglio. Fondò gli *Annali della Pubbl. Istruz.* che diresse con il mutato nome di *Annali dell'istruz. media* dal 1926 al 1928 pubblicandovi num. articoli. Ha scritto *Il problema della Scuola* (1946).

Severi Lucio, professore univ., n. a Castel del Piano Umbro il 31 gennaio 1908 da Marino e da Anna Rosci. L. m. e chir.

Perugia, via XX settembre 12.

Castel del Piano Umbro, Villa degli Elci.

Assist. vol. nell'Ist. di anatomia patol. della Univ. di Perugia nel 1933. Trasf. come aiuto nel '37 nell'Ist. di anat. patol. di Firenze, nel 1938 conseguì la lib. doc. in anat. e istol. patol., nel 1939 nom. in seguito a conc. prof. straord. di anat. patol. nella Univ. di Sassari, nel 1941 nom. ord. di anat. patol. nell'Univ. di Perugia. S. dell'Acc. Med. di Perugia e dell'Acc. Medico-Fis. di Firenze. Pres. della Soc. Sassarese di sc. med. e nat. (1940-41), Commiss. Minist. dell'Acc. Med. di Perugia (1946-47), dir. del period. med. *Studi sassaresi* (1940-41). Redatt. capo dell'*Arch. de Vecchi*. Pubblica *Lavori dell'Ist. di anat. e istol. patol. della Univ. degli Studi di Perugia* (Lav. Anat. Pat. Perugia). Ha studiato in part. modo, i vasi, le ghiandole a secrez. interna e l'appar. digerente. Ha numerose pubblicaz. person. e di allievi.

Severi Romano, medico, n. a Legnago (Verona) il 6 marzo 1905 da Augusto e da Pia Libbra. L. m. e chir.

Padova, via Loredan 8.

Prof. inc. di microbiol. med. nell'Univ. di Padova. Ha num. pubblicaz. di carattere scientifico.

Severini Gino, pittore, n. a Cortona (Arezzo) il 7 aprile 1883.

Cortona (Arezzo).

Stabilitosi per tempo a Parigi, fu uno degli iniziatori del movim. futurista, collab. del *Mercure de France*, de *L'amour de l'art*, de *L'effort moderne*, de *L'Esprit nouveau*, delle *Arti plastiche;* decorò la chiesa di Semsales in Svizzera. Varie sue tele si trovano in gall. pubbliche e private. Nel 1935 ha ottenuto il 1° premio alla Quadriennale di Roma con il quadro *Le sette virtù*.

Op.: *Ragionamenti sulle arti figurative*, Milano, 1935.

Severini Goffredo, industriale, ingegnere.

Milano, via Bigli 1.

Pres. dell'Associaz. Naz. degli Industriali della Ceramica degli Abrasivi. M. della Giunta Esecutiva della Confederaz. Gen. dell'Industria.

Severini Ugo, prefetto. L. giur.

Roma, Borgo Pio. *

Prefetto a disposiz. dell'Alto Commiss. Alimentazione. Attualm. dir. gen. dell'Assistenza Post. Bellica presso il Min. dell'Interno.

Sezza Cesare.

Agrigento.

Eletto dep. il 29-IV-47 all'Assemblea regionale siciliana per il Blocco del Popolo.

Sforza Carlo, conte, deputato, senatore n. a Montignoso di Lunigiana il 25 settembre 1873 dal conte Giovanni. L. giur.

Roma, via Linneo 12.

Montignoso di Lunigiana.

Segr. d'Ambasc. al Cairo, Parigi, Bucarest, ecc. (1896-1905), segr. della delegaz. ital. alla conf. di Algeçiras (1906), inc. d'aff. a Costantinopoli durante la rivol. giovane-turca (1908-1909), capogab. del Min. di San Giuliano (1910), min. in Cina (1911-15), ove creò la città ital. sul settlement di Tientsin e ottenne il passaggio al protett. it. dei vescovati sino allora sotto la protez. franc. In Macedonia durante la prima gu. mond. con missioni presso il Gov. serbo, in Albania e a Corfù. Alto Commiss. in Turchia (nov. 1918-lu. 1919), sottosegr. agli Est. nei due min. Nitti (1919-20). Sen. 3-VIII-1919. Min. degli Esteri nel Min. Giolitti (1920-21) 1° del. ital. ai Cons. Supr. di Boulogne, Spa, Parigi, Londra; negoziò il trattato di Rapallo con la Jugoslavia, 12-XI-1920, ed altri patti pol. con la Jugoslavia, Cecoslovacchia, Romania (1920-21). Convocò in Roma la confer. degli Stati successori dell'Austria (1921), stipulò in Londra

nel 1921 una convenz. con la Turchia per la penetraz. econ. ital. in Asia Minore, soppresse l'obbligo della rendita per le carriere del Min. degli Est., propose un progetto di confine ted.-polacco in Alta Slesia noto come «linea Sforza» accolto dalla Soc. delle Naz.; Ambasc. a Parigi nel 1922, si dimise con l'avv. al pot. del fasc., malgrado pregh. di Mussolini di collaborare con lui. M. del Cons. dir. dell'Un. Naz. (1924-25), dell'Assoc. pel controllo democr. (1925) e della Fondaz. Carnegie per la Pace (1925). Lasciando l'It. nel '28 si recò in Cina per inch. sulla gu. civ. e ne scrisse di là al *Manchester Guardian* e al *Journal des Débats*. Titol. di cattedre di st. europ. in varie Univ. amer. dal 1929 al '43. Dott. *h. c.* di Columbia e molte altre Univ. degli S. U. (1936-43). Proclamato capo del mov. ital. nel mondo contro il fasc. dal Congr. ital.-amer. di Montevideo, ag. 1942. Giunto a Brindisi (ott. 1943) declinò off. dei posti di vice-capo del Governo e min. Est., accettando quella di formare un Gab. (nov. '43) a condiz. che il Sovrano abdicasse, condiz. non accolta. Min. Segret. di Stato nel 1° Gab. Bonomi (giu.-dic. '44). Alto Comm. per le Sanz. contro il fasc., giu. '44, posto da cui si dimise (20 genn. '45). Già Presidente della Consulta Naz., aderì success. al Part. Repubbl. Ital. Eletto dep. all'Ass. Costit. nel giugno 1946, nella lista del Part. Rep. per il Coll. Unico Nazionale. Nom. Min. per gli Esteri nel 3° Gab. De Gasperi il 3 febb. '47 e riconf. nella carica nel 4° Gab. il 1-VI-47. Designato dalla Costituente quale Senatore della Repubblica. Ha collaborato dal 22 al 25 a *Corriere della Sera*, *Mondo*, ecc. e dal '29 al '43 a *Soir* di Brusselle, *Manchester Guardian*, *Contemporary Review*, *Dépêche de Toulouse*, *Nacion* di Buenos Aires, *New York Times*, *Foreign Affairs*, ecc.; dal '45 a *Giornale del Mattino*, *Corriere della Sera*, ecc.

Op.: *Pensiero e Azione di una politica estera*, Bari, 1925; *Mazzini*, Milano, 1920; *Diplomatic Europe after Versailles*, New Haven, 1929; *L'enigme chinoise*, Parigi, 1929 (trad. in cin. e giapp.); *Makers of modern Europe*, New York e Londra, 1930 (trad. in 20 lingue); *Dictateurs et Dictatures*, Parigi, 1931; *Les frères ennemis*, Parigi, 1932; *L'âme italienne*, Parigi, 1934; *Machiavelli*, New York, 1937; *Synthèse de l'Europe*, Parigi, 1938; *Les Italiens tels qu'ils sont*, Montreal, 1941; *Contemporary Italy and its intellectual and moral origins*, New York, 1943 (tutti trad. nelle princ. lingue); *Illusions et Réalité de l'Europe*, Neuchatel, 1944; *La guerra totalitaria e la pace democratica*, Napoli, 1944 (trad. in ingl.); *L'Italia dal 1914 al 1945 quale io la vidi*, Roma, 1945; *Italia e Francia*, Roma, 1945 (trad. in franc. e ingl.); *Panorama europeo*, Roma, 1945; *Gli italiani quali sono*, Milano 1946.

Sgaravatti Leone, orticoltore.

Saonara (Padova).

Cav. del Lav. dal 9-V-1939.

Sgarroni Erasmo, industriale. D. rag.

Roma, via Locchi 3.

Bonif. e costruttore; cav. del Lav. dal 10-V-1938.

Sgrilli Roberto, pittore e pubblicista, n. a Firenze il 23 ottobre 1897 da Enrico e da Artura Nardi.

Firenze, via Pier Capponi 81.

Come pittore, ha esposto in It. e all'est., ma la sua attività principale è nell'illustraz. di libri e riv. per l'infanzia, e nei cartelloni pei quali ha vinto vari concorsi. Opere prem. con med. d'arg. alla Mostra Soc. B. A. Firenze: *Marina in Maremma*, *Autunno*, *Strada a Rovezzano*. Ha ideato e realizzato il primo cartone animato a colori italiano: *Anacleto e la faina*, prem. alla X Mostra intern. cinemat. di Venezia 1942. Ha op. in Gall. Pubbl. di Firenze, Rio de Janeiro, New York, ecc.

Sgroi Carmelo, letterato, n. a Noto (Siracusa) il 4 marzo 1893 da Corrado e da Maria Pintaldi. L. F.

Noto (Siracusa).

Già ins. e pres. nei Licei-Ginnasi. Lib. doc. di letter. ital. nella Univ. di Bologna. Dep. della Dep. di St. Patria per la Sicilia (Sez. di Catania). Poi provved. agli Studi di Firenze. Collab. di riv. letter., pol., pedagogiche.

Op.: *Sul «Galeotto Manfredi»*, trag. di V. Monti, Alatri, 1920; *L'estetica e la critica letteraria in V. Gioberti*, Firenze, 1921; *Giovanni Gentile e l'educaz. naz. fasc.*, Lucera, 1924; *Corrado Avolio*, Noto, 1927; *Le letter. antiche e stran. nell'op. di V. Gioberti*, Bari, 1928; *Antibarbaro* (motivi di educaz. pol. Catania, 1929; *Cultura e Movimenti di idee in Noto nel Sec. XIX*, ib., 1930; *Il Teatro di G. A. Borgese*, Napoli, 1932; *Gli studi estetici in Italia nel primo trentennio del '900*, Firenze, 1932; *Saggi e problemi di critica letter.*, Catania, 1932; *Giornali e stampe a Noto nel Sec. XIX*, ib., 1933; *Tormento di due generazioni*, ib., 1935; *Introduz. allo studio di V. Gioberti*, Udine, 1935; *U. Foscolo e la critica recente*, Siracusa, 1935; *La Scuola ital. dal Liberalismo all'Impero*, ib., 194[illegible]; *Prospettive letter.*, Bologna, 1940; *Gioberti*, Firenze, 1942; *Renato Fucini*, Firenze 1943; *Benedetto Croce*, Messina 1947; altri scritti di st. pol. e pedag.

Sgrosso Salvatore, professore univ.

Messina, Università.

Ord. di clin. oculistica nella Fac. di med. della Univ. di Messina. Corrisp. Acc. Peloritana.

Sibellato Ercole, pittore, n. a Riviera del Brenta il 24 dicembre 1881

da Angelo e da Carlotta Migliorini. D. B. A.

Venezia, S. Stae, Palazzo Pesaro.

Dedicatosi prima alla scultura e in seguito alla pittura, ha esposto nelle varie bienn. Venez. Sue opere princ. sono *Eclissi di sole* (1907), *Cavalli e colombi* (Gall. d'arte Mod. di Venezia), *Una sera di maggio* (1922), *Aurora* (1930) ecc.

Sibilla Cesare, professore univ., n. a Torino il 29 novembre 1895 da Luigi e da Camilla Bonelli. L. sc. nat.

Firenze, Ist. di Patol. Vegetale. piazzale del Re.

Laureato in sc. nat. a Roma nel 1920, assist. presso l'Ist. Botanico di Roma fino al 1922; prof. di sc. nat. al Liceo *Raffaello* in Urbino fino al 1924; assist. alla catt. di patol. forestale presso l'Ist. sup. naz. forestale di Firenze fino al 1926; assist. presso la Staz. di patol. vegetale di Roma, fino al 1937, vice dir. della Staz. di patol. veg. di Roma fino al 1938, prof. di ruolo di patol. veg. all'Univ. di Firenze dal 1938. M. Acc. delle Sc. di Torino dal 1940. e dell'Acc. dei Georgofili di Firenze dal 1947. Specializz. : *Ruggini dei cereali e patol. forestale*. Autore di alcuni libri in corso di stampa a Roma.

Sibilla Enrico, cardinale di S. R. C., n. ad Anagni (Frosinone) il 17 novembre 1861. Ll. fil. e teol.

Roma, via della Rotonda 23.

Fu segret. e udit. in varie Nunziature poi Nunzio nella Rep. Argentina e Arcivesc. di Side dal 31-VII-1908. Vicario della Basilica di S. Maria Magg. dal 1923; Nunzio Apostolico in Austria, e assist. al Soglio. Creato Card. il 16 dic. 1935. Vescovo di Sabina e Poggio Mirteto.

Sibirani Filippo, professore univ., n. a S. Agata Bolognese (Bologna) il 4 febbraio 1880 da Francesco e da Giulia Grandi. L. mat.

Bologna, Univ. Fac. econ. e comm.

Bologna, via Maggiore 70.

Già prof. di anal. infin. nell'Univ. di Pavia e di mat. finanz. nell'Univ. di Trieste, ins. la stessa disciplina nella Univ. di Bologna, M. della Acc. delle Sc. di Bologna. M. corr. dell'Acc. Gioenia di Catania. Ha pubblicato numer. lavori in atti accad. e period. di mat. ital. e stranieri.

Op.: *Riassunto-formulario di geom. anal., algebra, calcolo infin., calcolo vettoriale, meccanica raz.*, Roma, 1915; *Elem. di geom. differenz.*, Milano, 1923; *Lezioni di mat. gen. e finanz.*, Padova, 1937; *Elem. di mat. finanz.*, Bologna, 1937.

Siccardi Nino, macchinista navale, n. a Porto Maurizio il 25 febbraio 1902.

Porto Maurizio.

Consultore naz. designato dall'A. N. P. I. (Commiss. Agric. e Aliment.).

Sicignano Ludovico, avvocato, deputató, n. a Scafati (Salerno) il 20 luglio 1890. L. giur.

Scafati (Salerno).

Part. alla gu. 1915-18. Militò nei partiti prolet. dall'età giovanile, è stato dirig. il mov. soc. e comunista. Eletto dep. all'Ass. Costituente il 2 giugno 1946 nella lista del Part. Com. per il XXIV Coll. (Salerno).

Siciliani Francesco, musicista, n. a Perugia il 3 marzo 1911 da Domenico e da Dirce Matricardi. L. giur., D. in compos.

Perugia, via Augusta 5.

A sei a. dirigeva l'orchestra. Ha studiato composiz. con Frazzi a Firenze e si è diplomato presso il Conserv. Cherubini. Nel 1939 è stato funzion. presso la Direz. Gen. dell'E.I.A.R. a Torino. Dal 1940 al 1943 è stato dir. artistico del Teatro S. Carlo di Napoli. Dal sett. 1944 è doc. inc. di st. della musica ital. presso l'Univ. Ital. per Stranieri di Perugia. È autore di composiz. sinfonico-corali (*Salmo XII* per coro, orch. e tenore solista; *I Cavalieri* (mistero per coro e orch.); sinfonico-vocali (*Frammenti del Cantico dei Cantici*, *Tre Laudi*, per voce e orch.); di molte lir. per canto e pianoforte. Le sue musiche sono state eseguite presso tutte le maggiori istituz. concertistiche ital. ed all'est. (Francia, Svizzera, Inghilterra, Germania, Danimarca, Finlandia, Svezia). Ha scritto saggi, articoli, recensioni. In corso di pubblicaz. un vol. di *Saggi critici*. È stato promotore in Perugia di una imp. istituz. concertistica e di un Ente per la ripresa del «Festival Internaz. di musiche spirituali». È pres. del Liceo Mus. pareggiato F. Morlacchi di Perugia.

Siciliano Italo, professore univ., n. a Reggio Calabria il 27 luglio 1895 da Saverio e da Carmela Costanzo. L. ll.

Venezia, Dorsoduro 3441.

Ins. per anni lingua e lett. ital. in Univ. stran. (Grenoble, Budapest, Varsavia). S'adoperò per diffondere la cult. ital. Fondò e diresse l'Ist. ital. a Varsavia. Inviato a Parigi per prepar. un Ist. Ital., tenne un corso libero alla Sorbona. Insegnò lett. franc. all'Univ. di Milano ed attualm. è ord. nell'Ist. di econ. e comm. di Venezia. Collabora a riv. varie.

Op.: *La letter. ungherese nel sec. XIX*, Padova, 1927; *Dal Romanticismo al*

simbolismo, Th. de Banville, Torino, 1927; *Il teatro di L. Pirandello*, ib., 1929; *Chrétien de Troyes*, Genova, 1932; *F. Villon et les thèmas poétiques du moyen age*, Paris, 1934 (couronné par l'Académie Francaise; Prix Guizot), *Medio Evo e Rinascimento*, Genova, 1936; *Le origini delle Canzoni di gesta*, Padova, 1940; *Le canzoni di gesta*, ib. 1942; *Il teatro medioevale francese*, ib. 1944; *Lirici e francesi del primo* 800, ib. 1945; *Vita ed opere di F. Villon*, ib. 1946, ecc.

Siciliano Luigi, radiologo, n. a Palermo il 17 giugno 1877 da Michelangelo e da Sofia Ragusa. L. m. e chir.

Firenze, via Guerrazzi 41.

Primario em. dell'Univ. e dell'Osp. S. M. Nuova; pres. dell'Ord. dei medici della prov. di Firenze.

Op.: *Argomenti di cardiologia; Argomenti vari di semeiotica Roentgen; Studi sopra argomenti di semeiotica fisica ed elettro diagnostica*; ecc.

Sidoli Giuseppe, pittore, n. a Piacenza il 4 luglio 1886 da Luigi e da Elisabetta Repetti. D. in B. A.

Piacenza, via S. Siro 13.

Prof. di disegno architetton.; dir. della Gall. Arte Mod. Ricci Oddi di Piacenza; aut. di num. op. che si trovano nelle gall. di Piacenza, Bologna, ecc.

Sighinolfi Lino, professore, n. a Cavezzo (Modena) il 12 marzo 1876 da Giovanni e da Teresa Cavicchi. L. ll.

Bologna, via S. Mamolo 3.

Già prof. ord. negli Ist. Medi. Lib. doc. di st. nella Univ. di Bologna. M. della Dep. St. patria per la Romagna.

Op.: *La signoria di Giovanni Visconti da Oleggio*, Bologna, 1905; *L'architettura bentivolesca e il Palazzo del Podestà*, Bologna, 1909; *Francesco Puteolano e le origini della stampa in Bologna e in Parma*, vol. XV, «Bibliofilia» Firenze, 1914; *D. M. Novara e Nic. Copernico allo studio di Bologna*, ib., vol. V, 1920; *Poliziano, Lodovico Bolognini e le Pandette Fiorentine*, ib., vol. VI, 1921; *Il Poliziano e il Carteromaco dai mss. di Lodovico Bolognini*, vol. XXIV «Bibliofilia», 1922; *La cronaca dei Villola nella stazione dell'univ. degli artisti*, ib.. *Le cattedre dantesche nell'Emilia e la prima ediz. naz. della D.C.*, 1923; *I manoscritti carducciani dell'avv. A. Resta*; Firenze, 1924. *Il pensiero e l'opera della Soc. Medica-Chir. di Bologna nel Risorg. Ital.* Bologna, 1924; *Guida di Bologna* 3ª ediz., Rocca S. Casciano, 1926; *Pier de' Crescenzi nella storia della cult. naz.*; *L. V. Savioli e la genealogia della famiglia di Orso Caccianemici*, ib. 1935; *Il primato ital. della seminatrice meccanica*, ib., 1935; *Filippo Re e la prima cattedra di Agraria nell'Univ. Naz. di Bologna*, ib., 1936; *Commemoraz. dello scultore G. De Maria nel centenario della sua morte*, ib., 1941; *Il Culto di S. Procolo nella St. di Bologna*, ib. 1943, ecc.

Sighinolfi Pietro, professore univ., radiologo, n. a S. Remo il 29 marzo 1896 da Raffaello e da Maria Gambigliani Zoccoli. L. m. e chir.

Ravenna, piazza D'Annunzio 4.

Primario radiologo dell'Osp. civ. di Ravenna; prof. inc. nell'Univ. di Bologna e lib. doc. di radiol. med. Ha scritto num. op. sulla radiologia medica.

Sigillino Franco, scrittore, n. a Grassano (Matera) il 13 agosto 190[illegible] da Innocenzo e da Angela Garuso. L. giur.

Milano, via Viminale 5.

Ha vari scritti lett. e pol., tra cui un *Taccuino romantico dell'esilio*, (Milano, 1947).

Sigillino Niccolò, scrittore, n. a Grassano (Matera) il 1° settembre 190[illegible] da Innocenzo e da Angela Garuso. L. giur.

Roma, via Gradisca 11.

Poeta lirico, critico, narratore, pubblicista. Fu segnalato nel conc. di poesia Mondadori, 1927, e nel premio Viareggio, 1935. Sue poesie sono contenute nelle seguenti antologie: *Poeti oggi*; *Le più belle pagine dei poeti d'oggi*, a cura di O. Giacobbe; *L'adunata della poesia*, a cura di A. Santelli; *Splendore della lirica ital. dalle origini ai nostri giorni*, per C. Govoni.

Op.: *Spettacoli* (liriche), Modena 1937; *Retrospettiva* (id.), ib. 1940; *Parnaso contemporaneo* (critica), 1° vol. Roma 1940.

Sigismondi Carlo, generale nella Riserva Navale, n. a Creusot il 22 agosto 1880. L. giur.

Roma, via Bertoloni 1.

Gen. ispettore genio nav. e direttore generale costruz. navali al Min. Marina. Già Senatore del Regno.

Siglienti Stefano, avvocato, n. a Sassari il 17 gennaio 1898 da Alberto e da Francesca Conti. L. giur.

Abitaz.: Roma, via Poma 2.
Uff.: Roma, piazza del Gesù 49.

Studiò a Sassari, ove conseguì la laurea e fu tra i fond. del part. sardo d'Az. Partecipò come uff. d'art. alla gu. 1914-18 e fu dec. di med. al V.M. Assunto al Credito Fond. Sardo, diventò capo del servizio legale in Roma e poi vice dir. gen. Durante l'occupaz. ted. di Roma fu arrest.

dalle SS. ted. e trattenuto in via Tasso e per 4 mesi a Regina Coeli. Assegnato ai lav. forzati, alla vigilia della fucilaz. dei suoi comp. riuscì ad evadere. Min. delle Finanze nel primo Gab. Bonomi, come esponente del Part. d'Az., ottenne le prime leggi fiscali democr.; in seguito presid. della commiss. finanze e tesoro alla Consulta. Pres. della Assoc. Bancaria Ital. Commiss. straord. ed ora Pres. dell'Ist. Mob. Italiano.

Signore Francesco, professore, n. a S. Maria Capua Vetere il 31 agosto 1886 da Giuseppe e da Preziosa Natale. LL. mat. e fis.

Napoli, via Carrozzieri alla Posta 37.

Già aiuto all'Ist. Geofis. dell'Univ. di Napoli e dir. dell'Osservatorio Geofis. di Agnano Terme, è assist. all'Osserv. Vesuviano di Resina. Le sue pubblicaz. scient. si occupano spec. della relaz. che esiste tra l'attività vulcanica dei Campi Flegrei ed il bradisismo, e della meteorologia igienica nelle staz. di cura e idrotermali d'Italia.

Signorelli Gaetano, editore, n. a Piacenza l'11 febbraio 1892 da Carlo e da Giuseppina Bissi.

Milano, via Carlo Botta 16.

Ammin. deleg. della Casa Ed. Carlo Signorelli di Milano.

Signorelli Giuseppe, meccanico, n. a Bergamo il 18 settembre 1907 da Paolo.

Milano, via Durini 9.

Consultore naz., designato dal Partito d'Azione (Commiss. Lav. e Prev. Soc.).

Signorelli Mario, editore, n. a Roma il 3 maggio 1904 da Angelo e da Amalia Amadei.

Roma, via del Corso 260.

Compropr. e procur. della Libr. Ed. « Angelo Signorelli », fondata dal padre nel 1911 per ediz. scolastiche e scientifiche; vice pres. e cons. dell'Ass. Librai Italiani.

Signorini Antonio, professore univ.

Roma, via Tre Madonne 16-18.

Prof. di fisico-matematica. SC. Istit. Lomb. di sc. e ll., Acc. Torino e Soc. di Napoli. Già aggr. Acc. d'Italia. SN. dell'Acc. dei Lincei.

Silenzi Guglielmo, diplomatico, n. a Roma il 9 luglio 1887.

Guatemala, Legazione d'Italia.
Roma, piazza Monte Grappa 1.

Già console gen. e delegato al Cons. del Danubio fluviale; quindi min. plenip. di 1ª classe a San José di Costarica, poi al Guatemala.

Silenzi Renato, diplomatico, n. a Roma l'11 dicembre 1890.

Roma, viale Rossini 9.

Min. plenip. a riposo.

Siles Nicola, industriale, deputato, n. a Reggio Calabria il 20 luglio 1873.

Reggio Calabria.

Roma, Camera dei Deputati.

Eletto dep. il 17-XII-1924 per la circoscriz. della Calabria, in sostituz. del dep. Gullo di cui era stata annullata l'elezione. Il 28 gen. si dimise dal mandato. Eletto deputato all'Ass. Costituente il 2 giugno 1946 nella lista del Partito Democratico Cristiano per il XXVIII Collegio (Catanzaro).

Siletti Mario, attore, n. a Torino il 5 febbraio 1897.

Roma.

Debuttò nel 1920 nella comp. Ferrero-Celli-Paoli; dopo essere stato in varie comp., divenne capocomico nel 1931; dal 1942 si è dedicato al cinema; attualm. fa parte della comp. Gandusio.

Silipo Luigi, professore, pubblicista, deputato, n. a Catanzaro il 16 luglio 1900 da Giuseppe. L. ll. e filos.

Catanzaro, via Poerio.

Antifasc. Durante il periodo dell'illeg. è stato sistemat. all'opposiz. A Catanzaro nel 1922 arrestato e perseguitato. Fece parte del Fronte Unico della Lib. e compose manif. ed art. stampati alla macchia. In seguito alla liberaz., scrisse art. su *La Nuova Calabria*, di carattere pol. ed econ. e su *La voce del popolo*. Fu pres. del Com. Prov. di Liberaz., svolgendo la sua opera a fav. dei reduci e dei contadini meno abbienti in comizi e conf. Fa parte del *Pro-Calabria* e di altri Ist. È M. del Cons. Comun. di Catanzaro. Eletto Dep. alla Cost. nella lista del Part. Com. per il XXVIII Coll. (Catanzaro).

Silj Francesco, nobile dei marchesi di S. Andrea d'Ussita, diplomatico, n. a Roma il 7 febbraio 1904.

Roma, Ministero Affari Esteri.

Già primo segr. di legaz. a Lisbona; attualm. al Ministero.

Silla Lucio, professore univ., n. a Teramo il 20 agosto 1872 da Giovanni e da Elisabetta Cavarocchi. L. mat.

Roma, via Gaspare Spontini 5.

Prof. ord. alle Univ. di Cagliari, Genova e Roma. È prof. di aerodinamica

nella Univ. di Roma. Per i suoi studi ha meritato un pr. dalla Acc. d'It. (1940). Segr. perpetuo della Sc. it. per il progresso delle scienze.

Sillani Tomaso, giornalista e scrittore, n. a Otricoli (Terni) il 25 marzo 1888 da Alessandro e da Costanza Bellatreccia.

Abit.: Roma, via Cassia 38-A.

Ufficio: Roma, piazza Mignanelli 25.

Già red. e collab. di giorn. e riv. ital. ed estere, e crit. d'arte delle *Cronache letter.* (1906-14), nel 1914 fu tra i promotori e poi segr. dell'Assoc. naz. «Pro Dalmazia», cons. e capo dell'Uff. Stampa del Comit. Centr. Pro Adriatico Ital. e attese durante la guerra alla propag. per le rivendicaz. ital. nell'Adriatico e nell'Oltremare. Nel 1918 fondò la *Rassegna ital.* (di pol., letter., arte e problemi dell'espans. it. nel mondo). Nel 1945 ha ideato e poi fondato insieme all'ambasciatore P. Aloisi il Centro it. di studi per la riconcil. internaz., di cui è dir. gen. È Amm. deleg. e dirett. gener. della A. E. I. (Attiv. Ed. Intern.). E' SC. At. Ven. e Dep. st. patria Ven., S. onor. Soc. Dalmata st. patria.

Op.: *Il Perugino,* Torino, 1914; *L'Alsazia e la Lorena,* Milano, 1914; *Lembi di patria,* ib., 1915; *Mare nostrum,* ib., 1916; *La Dalmazia monumentale* (in collab. con P. Molmenti, E. Pais e A. Venturi), ib., 1917; *Lettere di E. Toti* (con pref. del Duca d'Aosta), Firenze, 1914. *La vittoria dello spirito,* ib., 1925 (2ª ed., con pref. di L. Federzoni, Firenze, 1930); *Luigi di Savoia,* Roma, 1929; *F. P. Michetti,* Milano, 1932; *Italia,* Tokyo, 1937; la 1ª serie dei volumi spec. della *Rassegna Italiana*: *l'Italia di Vitt. Emanuele III,* Roma, 1925; *La Libia in 20 anni di occupaz. ital.* ib., 1932; *L'Italia e il Levante,* ib., 1934; *L'Italia e l'Oriente Medio ed Estremo* ib., 1935; *L'A. O. I. e il conflitto italo-etiopico* ib., 1936; *L'Impero* ib., 1937; *Le Forze Armate,* Roma, 1939.

Silli Antonino Eugenio, sacerdote dell'Ordine dei Predicatori, n. a Firenze il 24 febbraio 1899 da Alfredo e da Aristodema Bottacci. L. teol.

Roma, piazza della Minerva 42.

Entrò giovanissimo nell'Ord. Domenicano, vestendo l'abito nel 1917. Dal 1929 al 1940 ha insegnato nella fac. teol. dell'*Angelicum* teologia fondam., archeol. crist. e liturgica. Per vari a. ha insegnato relig. nel Liceo-Ginnasio E. Q. Visconti di Roma (Collegio Romano). Per due volte Priore del Convento di S. Maria sopra Minerva in Roma (1934-1940) e dal 1940 Provinciale dei Domenicani della Prov. romana. Dalla fondaz. dell'Ist. *Beato Angelico* di studi per l'arte sacra in Roma, è stato segr. del medesimo, poi dir. ed attualm. Preside Consultore della S. Congregazione dei Riti. Collab. di riv. e giorn., delle Settimane d'arte sacra per il clero, indette dalla Pontif. Commiss. Centr. per l'arte sacra, e nei *Saggi e lezioni sull'arte sacra.*

Silitti Luigi, diplomatico, n. a Ravanusa (Agrigento) il 19 agosto 1886 da Ignazio e da Anna Gallo. D. sc. soc.

Palermo, via della Libertà 35.

Già dir. gen. degli Aff. priv. al Min. Aff. Est. Poi inv. straord. e min. plen. a Gedda (Regno Arabo-Saudiano). Attualm. amb. onor. a riposo.

Silone Ignazio, scrittore, deputato, n. a Pescina (L'Aquila) il 1º maggio 1900 da Paolo e da Marianna Delli Quadri.

Roma, via del Corso 127.

Prima comunista (sino al 1930) e poi socialista, partecipò attiv. alla lotta antifasc. per cui visse in esilio. Ritornato in Italia, dopo la liberaz., riprese la lotta pol. collab. all'*Avanti* e ad altri giornali. Eletto deput. all'Ass. Cost. nella lista del Part. Soc. per il XXI Coll. (Aquila). Fa parte del gr. Soc. Lav. It. È dir. di *Europa Socialista.*

Op.: *Fontamara* (Rom.), 1930; *Il fascismo* (storia), 1934; *Un viaggio a Parigi,* (nov.), 1935; *Pane e vino* (rom.), 1937; *La scuola dei dittatori* (dialoghi), 1938; *Mazzini* (saggio e pag. scelte), 1939; *Il seme sotto la neve* (rom.), 1940; *Ed egli si nascose* (dramma), 1944.

Silva Giovanni, astronomo, n. a Legnago (Verona) il 26 marzo 1882 da Giovan Battista e da Elvira Villani. L. mat.

Padova, Osservatorio 5.

Già addetto alla staz. astron. di Carloforte, all'Istit. di geodesia ed all'Osserv. astron. di Padova, prof. di geodesia nell'Univ. di Torino, è dal 1926 prof. ord. di astron. e dir. degli Osserv. astron. di Padova e di Asiago. Fa parte degli Istit. Veneto, Lombardo, dell'Acc. dei Lincei, di Sc. ll. e arti di Padova e di Torino, della Comm. geodet. ital. e del Cons. Naz. delle Ricerche. Si è occupato spec. di ric. di meccan. celeste e astron. teor., di operaz. astronom.-geodet. e gravimetriche, di studi sperimentali, della teoria degli errori.

Silva Pietro, professore univ., n. a Parma il 2 maggio 1887 da Angelo e da Anita Caprara. L. ll.

Roma, via Flaminia 109.

Già prof. nell'Accad. Navale di Livorno (1912-23), dal 1923 insegna storia quale prof. ord. nella fac. di mag. della

Univ. di Roma. Nel 1914 conseguì il *premio Gautieri* per la storia, conferito dall'Accademia di Torino, Collab. di riv. stor., fu anche collab. del *Corr. della sera* per la parte stor. dal 1915 al nov. 1925.

Op.: *Il governo di Pietro Gambacorta a Pisa e le sue relaz. col resto della Toscana e coi Visconti*, Pisa, 1912; *La Monarchia di Luglio e l'It.*, Torino, 1917; *Il Sessantasei*, Milano, 1917; *I problemi fatali agli Absburgo*, ib., 1918; *Da Lissa a Premuda*, ib., 1918; *Studi e scorci di storia*, Firenze, 1921; *Le crociere del Principe ereditario*, Bergamo, 1924; *Napoleone* (profilo Formiggini), Roma, 1927; *Il Mediterraneo dall'unità di Roma all'unità d'Italia*, Milano, 1927, 3ª ed., 1938; *La pol. di Napoleone III in Italia*, Milano-Roma, 1927; *Eman. Filiberto* (profilo Formiggini), Roma, 1928; *L'Italia fra le grandi Potenze*, Roma, 1930; *Lezioni di storia civile ed economica*, Milano, 1935; *Italia, Inghilterra, Francia nel Mediterraneo*, ib., 1936; *Da Novara a Villafranca*, ib., 1939; *Fasi di storia europea*, ib., 1940; *Difendo la Monarchia*, Roma 1946.

Silvestrelli Luigi, nobile di Toscanella, diplomatico, n. a Roma il 23 ottobre 1901.

Washington, Ambasciata d'Italia.

Roma, largo Randaccio 1.

Già primo segr. di legaz. con funz. di Vice capo Gabin. del Governatorato della Dalmazia, attualm. a Washington presso la Ambasciata d'Italia.

Silvestri Euclide, professore univ., n. a Cuneo il 19 novembre 1876. L. ing.

Torino, via Madonna Cristina 45.

Già prof. d'idraul. e di macch. idraul. nella Univ. di Torino. Pres. S. A. Naz. «Cogne». Già Senatore del Regno.

Silvestri Filippo, professore univ., n. il 22 giugno 1873 da Giuseppe e da Rosa Palmieri.

Portici (Napoli), Laboratorio di entomologia agraria.

Prof. ord. di zool. gen. ed agr. nella Univ. di Portici. Lib. doc. in anat. comparata. Già Accademico d'Italia.

Silvestri Ignazio, dirigente bancario. D. rag.

Codogno, Banca Popolare.

M. del Consiglio dir. dell'Istituto Centr. delle Banche Pop. Italiane; Dir. della Banca Popolare di Codogno.

Silvestri Giulio, giornalista, n. a Roma il 12 febbraio 1912 da Belisario e da Maria Scotti.

Roma, via Grottapinta 41.

Red. di quot. e periodici, è attualm. red. di *Risorgimento Liberale* e collab. di giorn. vari.

Silvestri Renzo, pianista, n. a Modena il 15 ottobre 1899.

Roma, via Crescenzio 12.

Già dir. e insegn. di pianof. nel Liceo Mus. di Cagliari e al Conserv. di Palermo; ora insegna nel Cons. Mus. di Roma. Ha molte pubblicazioni e studi.

Silvestri Umberto, sportivo, n. a Roma il 6 settembre 1915 da Uriele e da Virginia Rufini.

Roma, via Ottaviano 91.

Campione d'Italia assoluto di lotta greco-romana (cat. medio-massimo) dal 1933 al 1948; camp. d'It. assoluto di lotta-libera (1948). Camp. d'Italia di rugby (1935-37); capitano della Nazionale con 132 presenze; ha partecip. alle Olimpiadi di Berlino ed ai campionati d'Europa (Parigi, Monaco, Tallin, Oslo e Praga), classificandosi tra i primi quattro.

Silvestrini Fernando, scrittore della Segreteria dei Brevi ai Principi e delle Lettere Latine, presso la Segreteria di Stato.

Città del Vaticano.

Simeoni Luigi, professore univ., n. a Quinzano (Verona) il 23 marzo 1875 da Sante e da Marianna Fiorio. L. ll.

Bologna, piazza Carducci 6.

Prof. di st. med. e mod. nell'Univ. di Bologna. E SC. dell'Ist. Ven. di Sc. ll., ed arti e ME. della Dep. di st. patria di Bologna.

Op.: *Ricerche sull'orig. della signoria Estense a Modena*, Modena, 1919; *L'assorbim. austriaco del Ducato Estense*, ib., 1919; *Il Com. veronese sino ad Ezzelino e il suo 1° Statuto*, Venezia, 1920; *Il Com. rurale nel territorio veronese*, Venezia, 1921; *La «Vita Mathildis» di Donizone e il suo valore storico*, Modena, 1926; *La formaz. della signoria Scaligera*, Verona, 1926; *Verona*, Roma, 1929; *Documenti e note sull'età precomunale e comunale a Verona*, Verona, 1930; *La Cronaca della guerra Veneto-Scaligera di Jacopo Piacentino*, Venezia, 1930; *Le origini del conflitto Veneto-Fiorentino-Scaligero*, Bologna, 1930. Ha curato l'ediz. della *Veronae Rythmica descriptio* e della *Vita Mathildis* di Donizone nella nuova raccolta muratoriana. *Note sulla formazione della II Lega Lombarda*, Bologna, 1931; *La lotta delle investiture a Bologna*, 1941 e altre pubblicazioni.

Simioni Attilio, professore, n. a Cittadella (Padova) il 14 marzo 1882 da Giovanni e da Elisa Balestra. L. ll.

Padova, via Leonio Contro 6.

Già Provv. agli studi di Padova, inc. di storia del Risorg. nella fac. di lettere e lib. doc. di storia moderna nella Univ. di Padova. Collabora a riv. storiche e letterarie.

Op.: *Vittorio Eman. II*, Milano, 1911; *Le opere di L. De Medici, il Magnifico*, Bari, 1913-14 (2ª ed. 1940); *La vita sociale del Mezzogiorno e della Sicilia nel sec. XIX*, Milano, 1922; *Le origini del Risorg. pol. dell'Italia meridionale* (2 voll.), Messina, 1925-30; *Carlo Alberto principe di Carignano e re di Sardegna* 1944.

Simon Italo, professore univ., n. a Sassari il 16 agosto 1878 da Vincenzo e da Teresa Solinas. L. m. e chir.

Pisa, via Roma 33.

Lib. doc. di farmacol. nel 1909; inc. della stessa disc. nell'Univ. di Cagliari dal 1918 al 1920; titolare nelle Univ. di Sassari, di Cagliari di Pavia, di Padova, di Pisa dal 1932 in poi. Campagna di gu. 1915-18; due cr. al merito di gu.; enc. solenne; Col. med. della ris.; Pres. on. della Soc. Farmac. Ital.; MO dell'Acc. di sc., ll. ed arti di Ferrara; consulente d'on. dell'Acc. Culturale Adriatica; MC. della Acc. di Farmacia di Madrid.

Op.: *Farmacoterapia* (2 voll.) Milano, 1936; *Farmacognosia* (Elementi), ib., 1940; *Farmacologia* (2ª ed.), Torino, 1946; *Novità terapeutiche*, Pisa, 1938-42; Oltre 300 lav. pers. pubbl. in period. med. ital. e stran.; oltre 300 lav. di allievi.

Simonato Giovanni Maria, scrittore, n. a Campo S. Martino (Padova) il 23 ottobre 1904 da Agostino e da Agnese Camilli. L. ll., D. archiv., paleogr. e biblioteccon.

Gorizia, via Gravos 11. *

Già isp. delle Bibl. di Sicilia; attualm. dir. della Biblioteca di Gorizia.

Op.: *Ricci e capricci*, Padova 1933; *La buona stampa nella Spagna*, Gorizia 1938; *Il primo fiore*, ib. 1939; *Da Monte Santo al mare*, ib. 1939.

Simone Michele, provveditore agli Studi. L. ll.

Reggente il provv. agli studi di Potenza.

Simone Domenico Mario, avvocato, n. a Manfredonia (Foggia) il 15 dicembre 1901 da Antonio e da Maria Santinelli. L. giur.

Foggia, via Freccia 8.

Dep. della Dep. di st. p. per la Puglia. Fondatore dell'Almanacco Giur. for. e dir. di Puglia.

Simonetta Bono, medico, n. a Mantova il 29 marzo 1903 da Quintavalle e da Ada Sacchi. L. m. e chir.

Firenze, Clinica Otorinolaringoiatrica Coreggi.

Dir. della Clinica otorinolaring. di Firenze; lib. doc. di clin. otorinolar., istologia e embriol. nell'Univ. di Firenze. Ha num. pubblicaz. scientifiche.

Simoni Guido, ingegnere, n. a Bologna il 26 gennaio 1890 da Democrito e da Maria Cavara. L. ing.

Roma, viale di Porta Tiburtina 28.

Già capo gab. del min. dei Trasporti; ha partecipato alla lotta cland., militando nel Part. d'Azione.

Simoni Renato (r. s., Turno, Nobilomo Vidal), giornalista e commediografo, n. a Verona il 5 settembre 1875 da Augusto e da Livia Capetti.

Viggiù (Varese). *

Red. del *Corr. della sera*, e dal 1914 anche crit. teatr., già dir. de *La Lettura* ha dato al teatro le comm. *La vedova* (1902), *Carlo Gozzi* (1903), *Tramonto, Congedo, Il Matrimonio di Casanova* (in collab. con U. Ojetti), le riv. *Turlupineide* (1908) e *Il mistero di S. Palamidone* (1911), i libr. *La secchia rapita* (per la mus. di G. Ricordi, 1910), *Madame Sans-Gêne* (per la mus. di U. Giordano, 1915), *Turandot* (in collab. con G. Adami, per la mus. di G. Puccini, 1926), *Dibuk* (1934) per la mus. del m. L. Rocca. Fondò e diresse (1917-18) *La tradotta*, giorn. di trincea della III Arm. Il suo teatro e molti art. teatr. sono stati raccolti in voll. È insignito della med. d'oro dei benemeriti delle arti. È stato Acc. d'It.

Op.: *Gli assenti*, Milano, 1920; *Vicino e lontano*, ib., 1920; *Cronache della ribalta*, ib., 1927; *Vicino e lontano* (*La Cina repubblicana, il Giappone imperiale, Di qua e di là*), Milano, 1929; *Ritratti* (*La Duse, Novelli, Benini* ecc.), ib., 1923; *Teatro di ieri* (ritratti e ricordi), 1938; ecc.

Simonini Alberto, deputato, n. a Reggio Emilia il 19 febbraio 1896 da Augusto.

Reggio E., via Tocci 7.

Due volte arrestato durante il fasc. Partecipò all'azione cland., occupandosi della riorganizz. del nuovo Part. Socialista.

Consultore naz. designato dal Partito

socialista (Commiss. Lavoro e Prev. soc.). Eletto dep. all'Assemblea Costit. nella lista del Part. Soc. per il XIV Coll. (Parma). Fa parte del Gruppo Soc. Lav. Italiani.

Sinagra Vincenzo, professore univ., n. a Siculiana (Agrigento) da Raimondo e da Giulia Armone. L. giur.

Catania, piazza dei Martiri 8.

Prof. ord. di diritto del lav. nella Univ. di Catania, ed avv. esercente.

Op.: *Lezione di diritto costituzionale,* Torino, 1945; *Diritto del lavoro,* Catania, 1947.

Sinatra Francesco (Frank).

New York, Waldorf Astoria Hotel·

Nato ad Hoboken N. J. nel 1915 da genitori siciliani. Noto cantante della Radio. americana Va conosciuto sotto il nome di «Voice» (La voce). È stato in Italia per le rappresentazioni fra i soldati alleati, ed a Roma nel 1945. Ha adottato per un anno dodici orfani della guerra in Italia.

Sinatra Giovanni, magistrato, n. ad Agrigento il 3 dicembre 1876.

Palermo, Corte d'Appello.

Cons. di Cassaz. con funz. pres. di sezione d'Appello.

Sindoni Manlio, professore univ. L. med.

Messina, via Provinciale Gazzi.

Lib. doc. di anatomia e istologia patologica nell'Univ. di Messina.

Sinibaldi Giulia, critica d'arte, n. ad Osimo (Ancona) da Giulio e da Anna Frezzini. L. ll.

Firenze, via G. Prati 29.

Ispettr. presso la Soprintend. alle gall. di Firenze; direttr. del Gab. disegni e stampe degli Uffizi; prof. inc. di st. dell'arte nell'Univ. di Firenze ha scritto num. articoli.

Op.: *I Lorenzetti,* Firenze 1923; *La scultura ital. del 300, ib.* 1934; *Il Museo di S. Marco in Firenze,* ib. 1936; *Catalogo della mostra giottesca in Firenze,* 1937 (in collab. con G. Brunetti); ecc.

Sinigaglia Oscar, ingegnere.

Roma, via Paisiello 5.

Presidente della Finsider (Società Finanziaria Siderurgica) Roma. Cons. d'ammin. (come esperto) dell'I. R. I.

Siotto-Pintòr Manfredi, professore univ., n. a Genova il 13 febbraio 1869 da Antonio e da Eleonora Albano. L. giur.

Firenze, via Manzoni 2.

Prof. on. dell'Univ. di Urbino, prof. em. dell'Univ. di Firenze, già prof. della Univ. Egiziana (1930-39), già pro-Rettore dell'Univ. di Perugia. M. dell'Acc. di Dir. internaz. dell'Aja e dell'Acc. di sc. pol. e soc. di Filadelfia. Aut. di circa 220 pubbl. comparse in riv. ital., tedesche e francesi. Collab. ord. dal 1908 del *Iahrb d. offendl. Rechts* di Tubinga.

Op.: *Le riforme del regime elettorale nel sec. XX,* Roma, 1912; *Nature et principes du dr. international publ. et privé,* Cairo, 1935; *Le régime international de l'Escaut,* Parigi, 1928.

Sipari Erminio, ingegnere, n. ad Alvito (Frosinone) il 1° dicembre 1879 da Carmelo e da Cristina Cappelli. LL. ing. ind. e ing. elettr.

Roma, via S. Pancrazio 8.

Dep. al Parlam., per le leg. XXIV-XXVII (Pescina, Aquila, Abruzzo), fu questore della Camera nella XXVI e sottos. alla Marina nel Min. Bonomi. È pres. dell'Ente auton. del Parco Naz. d'Abruzzo.

Siracusa Francesco, magistrato, n. a Bisceglie il 29 ottobre 1884.

Primo Pres. della Corte di App. di Bari.

Siracusa Vittorio, professore univ., n. a Messina il 10 novembre 1806 da Luigi e da Anna Magrino. L. m.

Messina, via Camiciotti 104.

Prof. di medicina legale nell'Univ. di Messina.

Siragusa Roberto, prefetto. L. giur.

Frosinone, Prefettura.

Prefetto di Frosinone.

Siri Giuseppe, prelato, n. a Genova il 20 maggio 1906.

Genova, Vescovato.

Vescovo di Genova dal 14 maggio 1947.

Sirianni Giuseppe, ammiraglio di Squadra designato d'Armata nella Ris., n. a Genova il 18 aprile 1874 da Gaetano e da Maria Merlano.

Pieve Ligure, (Genova).

Promosso per mer. di gu. Cap. di Corv. il 12-VIII-1912, quale comand. la torped. «Perseo» nell'azione dei Dardanelli, Cap. di Vasc. il 15-IX-1918 quale com. del reggim. S. Marco sul Piave,

contramm. il 26-III-1925, amm. di div. il 27-X-1926, dal 9-V-1935 è amm. di Squadra designato d'Arm. (dal 2-VI-1935 è f. q.). È uff. dell'O. M. I., dec. di 2 med. d'arg. e 3 cr. di gu. Sottos. per la Marina dal 10-V-1925 fu Min. della Marina dal 10-V-1925 al 14-VII-1929. Già Senat. del Regno.

Sirovich Ugo, già presidente di sez. della Corte dei Conti, n. a Roma il 18 settembre 1878. L. giur.
Roma, via S. Marino 28.
Già Senatore del Regno.

Sisini Francesco, commerciante. L. ing.
Sassari, via Capitano Beglierri 9.
Cagliari, piazza Carmine. 7.
Commerc. di macchine agric. ed ind.; cav. del Lav. dal 20-V-1919.

Sismondo Giovanni, conte, ecclesiastico, n. a Brusasco (Torino) il 13 settembre 1879 da Giuseppe e da Irene Mijno.
Pontremoli, (Massa Carrara).
Già prof. di teol. nel Seminario di Casale; attualm. vescovo di Pontremoli.
Op.: *Nei venti mesi della dominazione tedesca,* 1943-1945.

Sisto Pietro, professore univ., n. a Torino il 14 aprile 1880 da Carlo e da Ermelinda Marchiandi. L. med.
Torino.
Già dir. dell'Ist. di patol. spec. medica dell'Univ. di Siena (1926), dir. della clin. med. dell'Univ. di Modena, è ora a Torino. È autore di varie pubblicaz. di anat. norm. e patol., biochim., batteriol., serol., fisiopatol. e clinica, spec. sulla colesterina del sangue umano e la elettrocardiografia appl. alla clinica.
Op.: *Guida per il medico in guerra,* Torino, 1915; *Microscopia e chimica clinica,* ib., 1929; *Lezioni cliniche,* ib., 1937; *Semeiotica e diagnostica medica,* Torino, 1941.

Sitta Pietro, professore univ. emerito, n. a Ferrara il 2 novembre 1866. L. giur.
Ferrara. via Giovecca 162.
Prof. emerito nell'Univ. di Ferrara, già Senat. del Regno e segr. della Commiss. di finanza del Senato.

Siviero Carlo, pittore, n. a Napoli il 22 luglio 1882 da Michele e da Maria Marta.
Roma, via di Porta Pinciana 4.
Ha esposto alle maggiori espos. ed è MR. dell'Acc. di S. Luca, di cui fu anche pres. Fu M. del Cons. delle B. A. (1921-22). Si è dedicato spec. al ritratto.

Slataper Guido, n. a Trieste il 28 ottobre 1897 da Luigi.
Trieste, via Crispi 67.
Decorato di medaglia d'oro al V. M. nel 1917.

Slavich Ervino, professore univ. L. med.
Padova, via Roma 45.
Lib. doc. di clin. medica nell'Univ. di Padova.

Smiroldo Giuseppe, magistrato, n. ad Antillo (Messina) il 12 aprile 1891.
Messina, Corte d'Appello.
Cons. di Cassaz. con funz. di Pres. Sezione Appello.

Smith Tomaso, giornalista, scrittore, n. a Bagni di Lucca il 15 giugno 1886 da Giovanni Arnaldo e da Alice Olivieri.
Roma, via Giorgio Baglivi 5.
Iniziò la sua vita giorn. nel 1907 al *Messaggero* di Roma ove rimase fino al 1921. Fu poi red. capo dell'*Epoca* e red. del *Mondo* e del *Risorgimento*. Collab. fin dalla fondaz. al *Becco Giallo*. Estromesso dalla profess. a causa del suo antifasc., per il che soffrì persecuz. carcere, diresse dopo il luglio 1943 *Il Messaggero*. Occupata Roma da parte dei ted. fu nuov. arrestato. Dopo la cacciata delle arm. germ. riprese la direz. del *Messaggero* che però abbandonò quasi subito in seguito alla sosp. del giornale da parte degli Alleati. Alla fine del '44 fondò in Roma *Il Momento*, che diresse fino al luglio 1947. È fond. e dir. de *Il Paese*. Ha scritto una ventina di commedie, alcuni rom. e num. films. Partecipò come uff. di fant. alla gu. 1915-18.

Soardi Carlo, nobile, conte di S. Antonino, diplomatico, n. ad Acqui (Alessandria) il 12 marzo 1904 da Vincenzo e da Clemenza Poggi. L. giur.
Varsavia, Legazione d'Italia.
Già segr. della Ambasciata in Washington, Console in Breslavia ed in Chambery, capo della Segr. partic. del Sottosegr. di Stato per gli Affari Albanesi, poi primo segr. della Amb. in Madrid, con lo stesso grado a Parigi; quindi dal 22-IX-1945 a Varsavia.

Sobrero Emilio, pittore, n. a Torino il 10 dicembre 1890 da Giovanni e da Carolina Abbado.
Roma, via A. Bosio 11.
Ha partec. alle princ. esposiz. ital. ed è stato crit. d'arte della *Gazz. del Pop.*

Si è occupato anche di arte decor., disegnando illustr. per riv., manifesti, scenogr. e decoraz. murali.

Sobrero Mario, giornalista e scrittore, n. a Torino il 10 luglio 1883 da Giovanni e da Carolina Abbado. L. giur.

Roma, via Nomentana 202.

Già collab. della *Gazz. del Pop.*, di cui fu inviato spec. in molti paesi e corrisp. di guerra su diversi fronti e sulle navi della flotta. È dec. di med. di br. e ha dato al teatr. *La nemica* (Milano, 1910) e *Immortali* (1928). Ha fond. e diretto l'*Illustraz. del Popolo.*

Op.: *Attraverso sette popoli in guerra*, Torino, 1915; *Sulle navi d'Italia*, Milano, 1917; *Violetta di Parma* (rom.), ib., 1920; *L'avvenire in dono* (nov.), ib., 1920; *La regina senza camicia* (id.), ib., 1921; *Pietro e Paolo* (rom.), ib., 1924 (ripubblicato a Milano nel 1935 e già tradotto in varie lingue); *Nella terra dei fiumi sacri*, Torino, 1929; *L'addio dell'angelo* nov.), Lanciano, 1931; *Roma*, ib. 1932; *Di Padre in Figlio*, (romanzo tradotto in tedesco), Milano, 1938; *Roma perenne*, Roma, 1943.

Socrate Carlo, pittore, n. a Mezzana Bigli (Pavia) il 12 marzo 1889 da Bonaventura e da Rosa Vespasiano.

Roma, via Sabotino 17.

Dopo avere studiato a Firenze all'Acc. Libera del Nudo con G. Costetti, ha partec. alle principali espos. (a quella di Buenos Aires del 1915 riportò un premio), ed ha fra l'altro eseguito delle scenografie per i balletti russi di S. Diaghilev. Opere sue si trovano nelle Gall. di Roma e in molte raccolte private.

Sodero Cesare, compositore e direttore d'orchestra, n. a Napoli il 2 agosto 1886.

New York N. Y. (U. S. A.), 251, 84 th Street.

Alunno di San Pietro a Maiella a Napoli. Nel 1906 fu scritturato da Hammerstein e si trasferì a N. Y. Nel 1911 fece un giro negli S. U. dirigendo *La fanciulla del West*. Dir. di vari teatri e di num. orchestre anche alla Radio. Ha pubbl. varie compos. Ha composto musica per films di D. W. Griffith.

Sòffici Ardengo, scrittore, pittore e giornalista, n. a Rignano sull'Arno (Firenze) il 7 aprile 1879 da Giovanni e da Egle Turchini.

Poggio a Caiano, (Firenze).

Frequentò a Firenze la Scu. Libera del Nudo, si recò a Parigi nel 1900 e vi rimase sette anni. Al ritorno in Italia cooperò alla fondaz. della *Voce* e poi di *Lacerba* e si accostò per qualche tempo al futurismo. Dopo la gu. fondò e pubblicò per un anno la riv. *Rete mediterranea*, collaborò al *Corr. ital.* di Roma, a molti altri giorn. e riv. ital. e stran. e a Roma diresse la riv. *Galleria*. Come pittore partec. alle maggiori espos. ed ha parecchie sue opere nelle principali gallerie (Roma, Torino, Firenze, Praga ecc.). È ferito e dec. di gu. Nel 1932 gli è stato assegnato dall'Accad. d'Italia il premio per le Arti per la sua opera di pittore e di critico d'arte. È stato Acc. d'It. (dal 1939). Collab. a vari periodici.

Op.: *Il caso Medardo Rosso*, Firenze, 1909; *Ignoto toscano*, ib., 1909; *Lemmonio Boreo*, ib., 1912; *Arlecchino*, ib., 1914; *Giornale di bordo*, ib., 1915; *Bif § zf + 18, Simultaneità, Chimismi lirici*, ib., 1915; *Cubismo e Futurismo*, ib., 1915; *Kobilek, giornale di guerra*, ib., 1918; *La giostra dei sensi*, ib., 1919; *Estetica futurista*, ib., 1919; *La ritirata del Friuli*, ib., 1919; *Scoperte e massacri*, ib., 1919; *Statue e fantocci*, ib., 1919; *Armando Spadini*, Roma, 1925; *Elegia dell'Ambra*, Firenze, 1927; *Carlo Carrà*, Milano, 1928; *Ritratto della casa di Francia*, Roma, 1935; *Taccuino d'Arno Borghi*, ib., 1933; *L'Adunata*, ib., 1936; *Salti nel tempo*, 1940; *Marsia e Apollo*, 1939; *Selva*, 1943.

Sofia Corrado, giornalista, n. a Noto (Siracusa) il 22 settembre 1906 da Antonio e da Paolina Fiaccavento.

Roma., Corso Umberto 184.

Già red. del *Tevere*, poi corr. speciale della *Stampa* per la quale ha compiuto un viaggio nella Russia dei Sovieti, e dell'*Ag. Stefani* da Belgrado; collabora a giorn. e a riviste.

Sofia Nino, giornalista, n. a Palermo il 1° gennaio 1878 da Giovanni e da Maria Cristina Schiavo.

Palermo, via Ruggero Settimo.

Già dir. del quot. *L'ora del Popolo* di Palermo; collab. ad altri giorn. e riviste.

Sofia Rosario, professore univ., n. a Palermo il 4 novembre 1889 da Pietro e da Giuseppa Mancia. L. giur.

Palermo, via Trasselli 3.

Prof. di st. dei trattati e pol. internaz. nell'Univ. di Palermo; lib. doc. di dir. costituz.; S. di varie Accademie.

Op.: *Versioni metriche degli epigrammi greci*, Palermo, 1912; *Il problema della giuridificazione costituz.*, ib. 1922; *Della natura delle giurisdizioni di equità e di merito*, ib. 1935.

Sofia Vinicio, attore drammatico, n. a Corleone (Palermo) il 13 dicembre 1907 da Pietro e da Giuseppina Leoni.

Roma, via Gregoriana 12.

Ha svolto attività teatrale e cinematografica e di doppiaggio di films stranieri.

Sogno Vittorio, generale di Corpo d'Arm.

Roma, via degli Acquasparta 2.

Pres. del Trib. Supremo Militare.

Sogno Rata Del Vallino Edgardo (Franch), pubblicista, n. a Torino il 29 dicembre 1915 da Adolfo Emanuele e da Laura Piatti. LL. giur., ll. e sc. econ. e soc.

Torino, via Donati 29.

Quale aderente al mov. lib. fu uno dei capi dell'organizz. della resistenza attiva nell'Italia del Nord. Fondò l'organizz. *Franchi* dal suo nome di battaglia. Dopo la liberaz. ha fondato e diretto a Milano la Riv. *Costume* e il quotid. indipendente *Corriere Lombardo*. Consultore naz. designato dal Partito Lib. (Commiss. Difesa Naz.) Per il suo comportamento nella gu. di liber. è stato dec. della med. d'oro e di una d'arg. al V. M. Attualm. è a capo di un uff. per l'orientam., l'organizzazione e l'assistenza dei lav. it. emigrati in Argentina.

Sola Ugo, diplomatico, n. a Napoli il 23 luglio 1888 da Angelo e da Sylvia Sales. L. giur.

Roma, via Bertoloni 1.

Dal genn. 1933 al marzo 1939 inv. straord. e Min. Plenip. a Bucarest e poi a Rio Janeiro, con credenz. di Ambasciatore.

Solaini Luigi, professore univ. L. ing.

Milano, via Catalani 61.

Ord. di topografia e costruz. strad. e di geofis. miner. nel Politecn. di Milano.

Solari Angelo, consigliere della Corte dei Conti. L. giur.

Roma, Corso V. Emanuale 249.

Cons. addetto all'uff. controllo su gli atti del Ministero Affari Esteri.

Solari Arturo, professore univ., n. a Livorno il 31 agosto 1875 da Giovanni e da Maria Ferrando. L. ll.

Bologna, Università.

Dep. delle Dep. st. patria per l'Emilia e Romagna, per la Toscana e per le Marche. Fa parte di num. Acc. ed Ist. Scient. Prof. di st. gr. e romana nella Univ. di Bologna. Sue pubblicaz. si trovano in *Rend. Linc.*, *La geografia*, *Ann. Univ. Tosc.*, *Historia*, *Klio*, *Riv. di filol. class.*, *Boll. Fil. Class.*, ecc.

Op.: *Ricerche Spartane*, Livorno, 1907; *Gli Unni e Attila*, Pisa, 1916; *Topografia st. dell'Etruria*, ib., 1918-20; *Topografia dell'Italia antica*; *Vita pubblica e privata degli Etruschi*, Firenze, 1930; *Emilia antica*, Parigi, 1930; *La crisi dell'Impero Romano*, Roma, 1933-37; *Il rinnovamento dell'Impero Romano*, ib., 1938; *L'Impero Romano*, ib., 1940-1942.

Solari Emilio, ammiraglio d'Armata nella Ris., n. a Genova il 3 aprile 1864 da Enrico e da Carolina Rossetti.

Torino, via Biamonti 9.

Roma, via Settembrini 30.

Insegnò discipline nautiche nell'Acc. Navale (1893-99), comandò la N. «S. Marco» ed occupò Lero e Derna durante la guerra libica. Comandò quindi la N. «Conte di Cavour» ammiraglia dell'Armata Navale (1913-15), la Div. Navi da Batt. (maggio-sett. 1916), e l'Acc. Navale (1916). Fu com. sup. nav. in Albania (1917), com. in capo del Dip. mar. di Taranto (1917-18), com. in capo della squadra da batt. (1918-19), com. in capo della squadra del Levante e com. sup. delle forze navali in Levante (1919), com in capo della squadra perman. (1920), com. in capo del Dipartim. della Spezia (1920-21), segr. gen. della Marina (1921-22), com. in capo dell'Arm. Nav. (1922-23) e delle forze di terra e di mare nell'occupazione di Corfù (1923), pres. del Com. degli Ammiragli e del Cons. Sup. di Marina, isp. delle Scu. del C. R. E. e pres. del Cons. Sup. dell'istruz. nautica (1924-26). È cav. uff. dell'O. M. I. e M. del Cons. dello stesso, dec. della med. mauriz. dei 10 lustri, della med. d'on. per una lunga navigaz., Commiss. per il porto di Napoli dal 16-XI-1926. Già Senat. del Regno.

Solari Fermo, industriale, n. a Prato Larnico (Udine) da Antonio. L. sc. econ.

Udine, via Florio 6.

Consultore naz., designato dall'A. N. P. I. (Commiss. Finanze e Tesoro).

Solari Luigi, marchese, comandante di Marina (R. N.), n. a Torino il 27 maggio 1873 da Girolamo e da Erminia dei conti Sapelli Melyna di Capriglio.

Roma, via Maria Adelaide 8.

Uffic. della Mar. dal 1893 e dipl. in elettrot. nel 1900. Collab. con G. Marconi agli esper. eseg. sul «Carlo Alberto» nel 1902, ne stese la relazione e continuò ad occuparsene poi sempre. Rappres.

del Gov. ital. alla prima confer. radiotelegr. mond. (Berlino, 1903) fronteggiò le oppos. alle invenz. di Marconi. Dir. dei serv. R. T. (1903-05) ne fece la prima organ. per la Mar. merc. e fondò la Soc. Ital. Radio Maritt. (SIRM). Istituì nel 1903 i primi servizi radio a bordo delle navi ital. Fondò a Genova nel 1907 la prima industr. r. t. con tecn. e maestr. ital. e nel 1916 la Soc. Adr. Telef. che riordinò i serv. telef. sulle coste dell'Adriatico durante la gu. 1914-18 e si trasformò poi nella T. I. M. O. Nel 1919 fondò l'Ag. R. T. Ital. divenuta dopo la Radio Naz., fondò e dir. la riv. «Le vie del Mare e dell'Aria» (1918), la riv. «Radio» (1922) e collab. a giorn. e riv. tecn. ital. e stran. Nel 1924 fondò la Soc. «Radiofono» trasform. in Unione Radiofon. ital. e divenuta infine «Ente Ital. Audiz. Radiof.». È stato pres. del Comit. Radiomaritt. internaz. con sede a Bruxelles. Cav. del Lav. dal 19-IV-1937.

Op.: *La Radiotelegrafia a bordo della «Carlo Alberto»*, Riv. Maritt., 1902; *Sviluppo della Radiotelegrafia*, memoria al Congresso di S. Louis, 1904; *Circa la priorità nell'invenzione della telegrafia senza fili*, Roma, 1910; *Marconi, Dalla Borgata di Pontecchio all'Australia*, Napoli, 1927; *La Radiotelegrafia marittima in Italia*, Roma, 1929; *Storia della Radio*, Milano, 1939; *Marconi nell'intimità e nel lavoro*, 1939; *Sui mari e sul continenti con le onde elettriche*, Milano, 1942; *Guglielmo Marconi* (profilo), Roma, 1947.

Solari Pietro, diplomatico, n. a Genova il 18 febbraio 1904 da Giorgio e da Rosa Marchiano. LL. giur. e sc. pol.

Sofia, Legazione d'Italia.

Entrato nella carr. dipl.-cons. nel 1930. Segr. (direz. Società delle Nazioni; (1930-'32) Segr. deleg. ital. Comit. Commiss. Studio Un. Europea, Ginevra, '31. V.-Cons. ad Alessandria d'Egitto (1932). Locarno (1934). Segr. gab. Min. Est. (1936 segr. Ambasc. ad Ankara (1938). Seg. Leg. e poi Luogoten. Tirana (1938-41) M. Centro Studi Albania dell'Accademia d'Italia dal 1941. M. deleg. It. conf. e commiss. per comunicaz. balcaniche. Capo Uff. VIII Dir. Gen. Aff. Pol. (1944). Primo Segr. di Legaz. all'Ambasc. di Parigi dal 18-IV-1945 quindi a Sofia. (1947). Collab. (1929-30) degli *Annali di Scienze Politiche* (Pavia), del *Piccolo* (Genova), di *Politica Estera* (1944).

Solari Pietro, giornalista, n. a Bagnoli Irpino (Avellino) l'11 luglio 1895 da Giuseppe e da Vittoria Tisi. L. ll.

Roma, piazza Montecitorio, 121.

Già collab. di vari quot., e già corr. da Berlino del *Corr. della sera* è stato direttore de *L'Italie Nouvelle* di Parigi, fino al luglio 1943, poi dir. di *Panorama* di Parigi. Pel teatro ha esordito agli Indipendenti di Roma con comm. d'avanguardia (*Dimmidolce, Pamela divorziata, Il fecondatore di Siviglia*). Collabora a giorn. e a riviste.

Op.: *La piccioncina* (rom.), Torino, 1925; *La coda del diavolo* (racc.), Roma, 1927; *Cuoringola* (rom.), Lanciano, 1930; *Berlino* (collez. «Le metropoli»), Milano, 1930.

Solari Bozzi Giuseppe (G.S.B., S.B.), giornalista, n. ad Ostuni (Brindisi) l'8 aprile 1901 da Onofrio e da Celidea Bozzi. L. giur.

Roma, viale villa Massimo 36.

Parigi, (XVI) Square Alfred Dehodenq n. 6.

Ha vissuto a lungo all'estero (Balcani, Europa Centrale, Inghilterra). Autore di num. pubblic. di carattere pol. e vario, vice-dir. del quot. romano *Libera Stampa*. Collab. di *Politica estera* e *Domenica*. Già dir. di *La Nuova Italia* di Parigi dove è attualm. quale corrisp. del *Giornale d'Italia*.

Solarino Giuseppe, medico, n. a Siracusa l'8 aprile 1904 da Giovanni e da Concettina Genovesi. L. m. e chir.

Bari, via A. Gimma 73.

Ord. di patologia generale nell'Univ. di Bari. Già all. int. dell'Ist. di patol. gen. dell'Univ. di Messina (1925-28). Vinc. del premio Guarnieri di perfez. in patol. gen. presso l'Univ. di Pisa (1928-29); aiuto inc. di patol. gen. a Messina (1929); aiuto di ruolo di patol. gen. a Messina (1929-30). Fu abil. alla lib. doc. in patol. gen. nella sess. del 1932. Inc. di microbiol. nella fac. med. di Messina (1935-38). Vinc. nel 1938 del conc. per tit. al posto di prof. di batteriol. nell'Univ. di Concepcion (Cile). Ins. di patol. gen. nella fac. med. di Bari (1938-39). è Ord. dal dic. '42. M. E. di num. Soc. scient. (Acc. Peloritana, Acc. Pugliese delle sc., Soc. Ital. di Biol. Sperim., Soc. Ital. per il Progresso delle Sc., Soc. Internaz. di Microbiol. Lega Ital. per la lotta contro il cancro, ecc.). Segr. dal 1942 dell'Acc. Pugliese delle Scienze.

Condir. della *Rivista di Medicina*. Magg. med. di compl. nella Marina, ha preso parte ad operaz. belliche negli a. 1940-1944. Inv. di gu. Conta oltre 100 pubblicaz. scient. personali e degli allievi.

Solarino Umberto, n. a Ragusa il 25 marzo 1883 da Ippolito.

Modica (Ragusa).

Decorato di medaglia d'oro al V. M. nel 1916.

Solazzi Gino, professore univ., n. a Verona il 26 luglio 1877 da Giuseppe e da Pia Foà. L. giur.

Parma, via Cima Palone 7.

Prof. ord. di dir. ammin. nell'Univ. di Parma. Già preside della fac. di giurisprudenza nell'Univ. di Sassari (1918-19) e in quella di Parma (1923-34) SC dell'Acc. agr. sc. di Verona.

Op.: *Dottrine pol. del Montesquieu e del Rousseau*, Torino, 1907; *Note critiche sulla lib. giur. individuale*, Bologna, 1910; *Dir. elettor. pol.*, Torino, 1916; *Dir. Ammin.* I-II, Parma, 1928 e sgg.; *Dir. sindacale e corporativo*, ib., 1929 *Diritto Amm.* (Bologna 1940).

Solazzi Siro, professore univ. n. a Jesi (Ancona) il 29 novembre 1875 da Pietro e da Caterina Mancinelli. L. giur.

Napoli, via L. Sanfelice 23.

Prof. di dir. rom. nell'Univ. di Napoli. Nel 1924 ebbe il premio reale Lincei per le Sc. giur. È aut. di molte monogr. di dir. rom., di dir. civ., di papirol. giur., spec. sul concorso dei creditori, sul peculio e sulle azioni adiettizie, sulla rappresentanza, sulla tutela, sulle cure ed altri istituti. È ME. Ist. Lomb. e S. Naz. della Soc. Reale di Napoli.

Op.: *La restituz. della dote*, Città di Castello, 1889; *La minore età*, Roma, 1913; *Curator impuberis*, ib., 1917; *Studi sulla tutela*, Modena, 1925-26; *Istituti tutelari*, Napoli, 1929; *Diritto ereditario romano*, ib., 1932-33; *La revoca degli atti fraudolenti nel dir. rom.*, ib., 1934; *L'estinzione dell'obbligazione nel dir. rom.*, ib., 1935; *Il concorso dei creditori in diritto romano*, ib., 1937-38.

Solbelli Anna Olga, attrice, n. a Vogheretto (Forlì).

Roma, via Monfalcone 3.

Debuttò nel teatro eclettico nel 1921; dopo essere stata in molte comp. nel 1932 divenne primattrice degli Spettac. Meda; nel 1934 formò comp. con Donadio e Gierda; nel 1936 con Calò. Ha interpretato diversi films.

Soldaini Giuseppe, prefetto. L. giur.

Taranto, Prefettura.

Già Prefetto di Taranto. Collocato a disposiz. dall'8 maggio 1947.

Soldani-Benzi Virginio. L. giur.

Lucca, Questura.

Questore di Lucca.

Soldati Mario, pubblicista, n. a Torino il 17 novembre 1906.

Venezia.
Roma.

Regista cinemat., red. della *Gazzetta del Nord*. Collab. di vari giorn. e periodici

Op.: *America, primo amore*, Firenze 1935 (nuova ed. 1945); *La verità sul caso Motta*; *24 ore in uno studio cinematografico*, Milano, 1936; *Fuga in Italia*, ib. 1947.

Soldi Fiorino, giornalista, n. a Cremona il 27 ottobre 1922 da Enrico e da Teresa Feraboli.

Cremona, piazza della Pace 2.

Già dir. di Radio Cremona Libera; già capo servizio informaz. e corrisp. di gu. della Brigata autonoma *Curiel*; attualm. dir. de *L'Avvenire*.

Op.: *La rivolta* (dramma); *Tricolore redento*.

Soldi Romeo, professore, n. a Cremona il 30 maggio 1870 da Alessandro e da Albina Martini. L. sc. econ.

Cremona, via Monteverdi 5.

Collab. del quot. *Giornale dell'Emilia* di Bologna e del quot. socialista di Genova *Il Lavoro Nuovo*. Professore incaric. di econ. polit. all'Un. di Macerata. Ha varie pubblic. in materia econ. finanziaria.

Solimena Federico, prefetto, n. ad Aiello Calabro (Cosenza) il 6 novembre 1893 da Vincenzo e da Vittoria Nigro. L. giur.

Livorno, Prefettura.

Già prefetto di Messina e di Catanzaro; attualm. a Livorno.

Solimena Giuseppe, prefetto. L. giur.

Roma, viale Liegi 31.

Pref. a disposiz. Segr. gen. dell'Alto Commiss. per l'Igiene e la Sanità.

Solimene Giuseppe, avvocato e pubblicista, n. a Lavello (Potenza) il 31 luglio 1879 da Domenico e da Michelina Giaculli. L. giur.

Lavello (Potenza), corso V. Em. II 154.

Si è occupato specialm. di storia region. ed è aut. di lav. dramm. Diresse prima, *L'Eco del Vulture*, poi *Scintille Lucane*.

Op.: *Una pagina di storia brindisina*; *I moti rivoluzionari del 1647*, Brindisi, 1918; *Frate Ruggiero da Lavello*, Melfi, 1919; *Tempeste feudali*, Melfi, 1922; *Figure, visioni e leggende medioevali di Basilicata*, Napoli, 1924; *La chiesa vescovile di Lavello*, Melfi, 1925; *Giovanni Vincenzo Michaeli e un focolare di eretici a Lavello*, Lavello, 1925; *Mauro*, dramma mistico, ib., 1936; *Martiri, Pionieri e Profeti Lucani in Etiopia*, Napoli, 1937; *La madre nel canto dei poeti*, Lavello, 1938; *La patria e i genitori di Mercadante*, Napoli, 1940;

Solinas Antonio. L. giur.
Padova, Questura.
Questore di Padova.

Solitro Giuseppe, professore, n. a Spalato il 29 marzo 1855 da Mauro e da Angela Rabajotti.
Padova, via G. B. Belzoni 1.
Prof. e dir. di un proprio ist. a Padova; fond. e dir. del Collegio di Salò; M. di num. Acc. Ha molte pubblicaz. di critica storica e letteraria.

Solmi Giorgio, funzionario, n. a Modena il 30 marzo 1887 da Angelo e da Amalia Stucci. L. giur.
Milano, via Piolti dei Bianchi 48.
Entrato nella carr. ammin. degli enti loc. nel 1912, fu segr. gen. delle prov. di Piacenza, Torino, e poi di Milano. Collab. di riv. ammin. fra le quali la *Riv. di dir. comm.*, la *Riv. di dir. pubbl.*, la *Riv. delle Provincie.*
Op.: *La provincia nel dir. ammin. vigente.* Padova, 1935; *La nuova legge comun. e provinc.*, Milano, 1937.

Solmi Sergio, pubblicista, n. a Rieti il 16 dicembre 1899 da Edmondo e da Clelia Lolli. L. giur.
Milano, via Fogazzaro 27.
Ha collab. o collabora a *Dedalo*, *l'Italia Letteraria*, *Pègaso*, *Convegno*, *La Cultura*, *Il Politecnico*, ecc.
Op.: *Il pensiero di Alain*, Milano, 1930; *Fine di stagione*, Lanciano, 1933; *La salute di Montaigne e altri scritti di letteratura francese*, Firenze, 1942.

Somarè Enrico, scrittore, n. a Travedona (Varese) il 19 ottobre 1899 da Francesco e da Luisa Tomasina.
Milano.
Fondò la riv. mensile di cultura e d'arte *L'Esame*. È autore di vari studi d'arte e liriche. M. onor. dell'Acc. Fiorent. delle arti del disegno.
Op.: *In arcione*, Bologna, 1911; *Canti del mattino*, Milano, 1919; *Masaccio*, ib., 1926; *Signorini*, ib., 1928; *Lega*, ib., 1928; *Storia dei pittori italiani dell'Ottocento*, ib., 1928; *Zandomeneghi*, Roma, 1931; *Favretto*, Milano, 1934.

Somazzi Luigi, giornalista, n. a Firenze il 31 agosto 1884 da Emanuele Vittorio e da Maria Monti. L. giur.
Ravenna, via Mariani 4.
Già red. di numer. giorn. e riv. e dir. dell'*Unione* di Tunisi; corr. e collab. del *Corriere della sera* e della R. A. I. (*Radio Giornale*). Ha dato al teatro varie comm. in lingua e in dialetto e una trentina di riv. a fondo satirico. Ha pubbl. 2 rom.; *La figlia del Passatore* e *Bianca Cappello*; uno studio sui *Matrimonio, sacramento e contratto.*

Somigli Edoardo, ammiraglio di Squadra, n. a La Spezia il 19 agosto 1892.
Roma, via Salaria.
Partecipò alla gu. 1915-18 quale comand. di sommergibili, e alla gu. di Spagna. Nell'aprile 1938 fu prom. ammir. di divis. È stato Sottocapo di S. M. della Marina. Dopo un breve periodo di destinaz., come vice pres. presso il Cons. Sup. della Marina, è stato comand. in capo del Dipartim. Marittimo dello Jonio e del Basso Adriatico; poi comand. in capo delle Forze Nav. di protez. del Traffico. È insignito dell'onorific. di cav. e uff. dell'O. M. I.

Someda Giovanni, prof. univ. L. ing.
Padova, via Mazzini 24.
Padova, Univ. Facoltà Ingegneria.
Pres. della fac. di ing., prof. ord. di impianti ind. elettr. nell'Univ. di Padova. SC. Ist. Veneto di sc. lettere ed Arti di Venezia.

Somigliana Carlo, professore univ., emerito, n. a Como il 20 settembre 1860 da Cesare e da Teresa Volta. L. mat.
Milano, via Vincenzo Bellini 4.
Casanova Lanza (Como).
Già M. del Cons. Sup. della P. I. pres. del Com. naz. geodet. e geofis., SN. Acc. Linc., è S. Accad. Torino. Sc. dell'Ist. Ven. di Sc., ll., ed Arti e, dal 1930, Accad. d'Italia. Uno dei XL. prof. di fis.-mat. nell'Univ. di Torino. Le sue ricerche scientif. si sono rivolte particolarm. alla teoria dell'elasticità, nella quale sono generalm. accettate alcune formule essenz. che portano il suo nome. Si è anche occupato di elettrostat., geodesia e geofisica ed è nota una sua teoria gen. del campo gravitazionale, dell'elissoide di rotaz. È anche cult. di glaciologia. Le sue mem. e note di fis. e di mat. sono inserite in *Atti Linc.*, *Atti Acc. Sc. di Torino*, *Rend. Ist. Lomb.*, *Ann. di mat.*, *Nuovo Cimento*, ecc.

Somma Bonaventura, musicista, n. a Chianciano (Siena) il 30 luglio 1893. D. compos.
Roma, via Catalana 10.
Si diplomò in compos. al Lic. di S. Cecilia di Roma, sotto la guida di S. Falchi e O. Respighi. Fu organista della Chiesa Valdese di Piazza Cavour a Roma, dir. del coro all'Augusteo, ecc. È aut. di una *Storia d'amore*, poemetto per viol. e

pianof., di una *Messa di Requiem*, dell'oratorio *La Pentecoste*, della legg. mus. *La pia*, e di *Sorella Chiara*, entrambi su libr. di E. Mucci, di *Impressioni liriche*, su parole di D'Annunzio, ecc.

Somma Umberto, generale di C. d'A. nella Ris., n. a Pistoia il 20 novembre 1878.

Firenze, via F. Sacchetti 1.

Dec. di Med. d'Arg. in Libia, nel 1912, partecipò alla gu 1915-18. Per la condotta tenuta nella battaglia del Cuk-Vodice del maggio 1917, in cui rimase gravemente ferito e mutilato meritò una med. d'arg. sul campo e la prom. per merito di gu. a T. Col. Fu in seguito destinato a un settore a difesa di Venezia, e successivam. ad altri comandi. Fu poi Comp. della Div. «Pasubio» (Verona). Già Senatore del Regno.

Sonzogno Giuseppe, avvocato, n. a Roma il 24 luglio 1904 da Giovanni Battista e da Giuseppina Ferrotti. L. giur.

Roma, viale Giulio Cesare 33.

Pres. di soc. ind.; dir. del Centro Giuridico Tecnico per la Ricostruzione, e della riv. *Ricostruire*. Ha num. monogr. di carattere giuridico.

Op.: *Diritto processuale civile*, 1933.

Soprana Cesare, prof. univ. L. m.

Vignasio (Verona).

Lib. doc. di med. legale e delle assicuraz. nell'Univ. di Padova.

Sorgato Ippolito, professore univ. L. chim.

Padova, via Bernina 12.

Inc. di tecnol. chim. spec. e di impianti ind. chim. nella fac. di ing. nell'Univ. di Padova. Lib. doc. di chimica applicata nella stessa Università.

Soranzo Giovanni, professore univ., n. a Padova il 10 marzo 1881 da Giovanni e da Lina Casale. L. ll.

Padova, via A. Costa.

Già prof. di ll. nelle sc. medie di Thiene Rimini e Padova, insegna st. medioev. e mod. nell'Univ. Catt. dalla fondaz. di questa. Gli si debbono studi di st. medioevale, di cui alcuni pubbl. in *Romagna*, *Le Marche* e *Atti Dep. st. p. Ven.*, e l'ediz. delle *Cronache vicentine* di Gerardo Maurizio, di Niccolò Smereglio e di Antonio Godi, l'*Historia Francisci Sfortiae* di Giovanni Simonetta nella ristampa muratoriana, ecc. In questi ultimi anni ha pubbl. in varie riv. stor. studi sull'antichità imp. nel Med. Evo, su S. Carlo Borromeo e su altri arg. stor. pol. ed eccles. nel Med. Evo e nell'età moderna.

Op.: *La guerra tra Venezia e la S. Sede per il dominio di Ferrara* (1308-13), Città di Castello, 1905; *Pio II e la politica ital. nella lotta contro i Malatesta* (1458-1463), Padova, 1911; *La lega italica*, Milano, 1924; *Il Papato, l'Europa cristiana e i Tartari*, ib., 1930; *Peregrinus Apostolicus. Lo spirito pubblico e il viaggio di Pio VI a Vienna*, ib., 1937; *Avviamento agli studi storici* (Como 1942) ecc.

Sorbelli Albano, bibliotecario e professore univ., n. a Fanano (Modena) il 2 maggio 1875 da Isidoro e da Annunziata Zecchini. L. ll.

Uff.: Bologna, via Archiginnasio 1. *Abitaz.:* Bologna, piazza Carducci.

Lib. doc. di st. mod. e prof. di bibliol. nell'Univ. Bibl., nella Bibl. Com. di Bologna e della *Carducciana*; dirige da oltre trent'anni *L'Archiginnasio*, gl'*Inventari dei manoscritti delle Bibliot. d'Italia*, la *Bibliot. dell'Archiginnasio*, il *Chartularium Studii bononiensis*, e da una diecina d'anni la *Biblioteca bibliografica italiana*. Il 7-XI-1934 è stato nomin. M. del Comitato internaz. della *Gutenberg-Gesellschaft* di Magonza.

Op.: *Le croniche bolognesi del sec. XIV*, Bologna, 1900; *La signoria di Giovanni Visconti a Bologna e le sue relaz. con la Toscana*, ib., 1901; *Francesco Sforza a Genova* (1458-1464), ib., 1902; *Corpus Chronicorum bononiensium*, Città di Castello, 1903-1904; *I primordi della stampa in Bologna*, Bologna, 1908; *Il comune rurale dell'Appennino emiliano nei sec. XIV e XV*, ib., 1910; *Gli statuti del Frignano degli anni 1337-38*, Roma, 1912; *Carducci e Oberdan*, Bologna, 1917; *I manoscritti di Giosuè Carducci*, ib., 1921; *Le marche tipografiche bolognesi del sec.* XVI, Milano, 1921; *Bologna negli scrittori stranieri*, voll. 5, Bologna, 1926-32; *Opuscoli stampe alla macchia e fogli volanti riflettenti il pensiero pol. ital.* (1830-1835), Firenze, 1927; *Storia della stampa in Bologna*, Bologna, 1929; *La «Historia di Bologna» di Ch. Ghirardacci*, ib., 1933; *Libro dei compromessi politici nella rivoluzione del 1831-32*, Roma, 1935; *Poesie di Giosuè Carducci nei loro autografi*, Bologna, 1935; *Storia di Bologna*, vol. II (Il Medioevo), ib., 1938; *Storia dell'Università di Bologna*, ib., 1938; *Liber iuris caesarei*, voll. I e II, ib., 1940-42; *L'esame nella Università durante il Medioevo*, ib., 1943.

Sorice Antonio, generale di Brigata, n. a Nola il 3 ottobre 1897.

Roma.

Cap. a 20 anni tenne il comando di batterie dur. le battaglie di Gorizia e del Carso. Dal 1919 in poi ha prestato serv. di comand. di reparti presso i Regg. dell'Arma, di ins. presso la Scuola di applicaz. di art. e genio, di uff. di S. M. alle Div. di Genova e di Ancona. Nel 1935 nom. capo di gab. del Ministro della gu., carica che ha tenuto per cinque anni; consigliere di Stato nel 1938. Il

12-II-1943 nom. sottosegretario di Stato alla guerra. Fu min. della gu. nel 1° gab. Badoglio, carica che tenne fino all'11-II-1944.

Sorieri Antonio, n. a New Rochelle N. Y., il 30 settembre 1909 da Angelo Maria. L. giur.
New Rochelle (U.S.A.), 61 Potten Str.
Di origine irpina, è stato inviato a Roma quale M. della U. N. R. R. A., dimostrando una grande attiv. a favore delle popolaz. italiane.

Sorrentino Antonino, critico d'arte, n. a Torre del Greco il 26 maggio 1882 da Vincenzo e da Maria Nicola Longobardo. L. ll.
Bologna, via Belle Arti 52.
Soprintend. alle Gall. e all'Arte Medioev. e Mod., dir. della Pinac. di Bologna; ha riordinato num. bibl. e ricostruito il Museo Naz. di S. Martino distrutto dal terremoto. Ha num. monografie.
Op.: *Industrie Artistiche*, 1921; *Ritratto di un Farnese di Antonio Mor*, 1932; *Sculture Farnesiane ignote o poco note*, 1938; ecc.

Sorrentino Antonio, consigliere di Stato, n. a Tropea (Catanzaro) il 12 giugno 1908 da Federico e da Francesca Granelli.
Roma, via Severano 15.
Consigl. di Stato; dir. dell'Uf. Studi e Legislaz. della Presid. del Cons. dei Min. Ha num. pubblicaz. giuridiche.

Sorrentino Lamberti, giornalista, n. a Sala Consilina il 16 novembre 1899 da Nunziante e da Ermelinda Capuano.
Roma, via G. Antonelli 47.
Ha collab. al *Roma*, al *Piccolo di Trieste*, ecc. Red.-capo, poi dir. della *Tribuna Italiana* di San Paolo, dal 1923 al 1924) dir. poi segr. d. red. della *Patria degli Italiani* di Buenos Aires, corr. del *Giornale d'Italia*, red.-capo poi dir. del *Mattino d'Italia* (1932). corr. rom. del *Mattino d'Italia* di Buenos Aires. È stato inviato spec. della *Gazzetta del Popolo* in Spagna durante la gu. civile e poi red. viaggiante della riv. *Tempo* e capo dell'uff. rom. della stessa. Attualm. è red. de *L'Avanti!* e collab. di altri giornali. Ha pubbl. voll. di carattere giornalistico tra cui *Questa Spagna (Impressioni e ricordi di un giornalista italiano)*, Roma, 1939; *Isba e steppa*, Milano, 1947.

Sorrentino Maria Pia, scrittrice.
Napoli, via S. Lucia 15.
Collaborò al *Corriere dei Piccoli*, *Modellina*, *Piccola Italiana*, *La Crociata dei giovani*.
Op.: *La principessina del naso rosso*; *Tre bimbe e una zia*.

Sorrento Luigi, professore univ., n. a Licata (Agrigento) il 27 novembre 1886 da Nazareno e da Angela Malfitano. L. ll.
Milano, via del Caravaggio 11.
Già prof. all'Univ. di Catania, di Genova e all'Acc. scient.-letter. di Milano, insegna filol. romanza e letter. francese nell'Univ. Catt. M. dell'Arcadia, ME. Ist. Lomb. sc. e lettere, M. della Soc. d'Etnografia ital. M. actif de la Commiss. Internat. Littér. Mod. Red. dell'*Aevum*. Dirige le collez. *Canti, novelle e tradiz. delle regioni d'It.*; *Scrittori francesi e spagnuoli*; *Biblioteca di testi medievali (Orbis Romanus)*, *Le arti e le tradiz. pop. d'Italia* ed ha pubblicato numerosi studi sulle lingue rom., lett. ital., franc. e spagn., letter. dialet. e tradiz. popolare.
Op.: *Introduz. allo studio dell'antico sicil.* Milano, 1911; *La Numancia del Cervantes*, Milano, 1914; *Madrigali e canzoni del Gongora*, Madrid, 1917; *Grandi momenti dell'eloquenza pol. in Francia*, Milano, 1921; *La diffus. della lingua it. nel Cinquecento*, Firenze, 1921; *B. Varchi e gli etimol. franc. del suo sec.*, Milano, 1921; *Un amico del Manzoni e il Cinque Maggio musicato*, Milano, 1924; *L'isola del Sole*, ib., 1926; *Folklore e dialetti d'Italia*, ib., 1927-29; *Francia e Spagna nel Settecento: Battaglie e sorgenti d'idee*, ib., 1928; *La paraipotassi nelle lingue neolatine*, ib., 1929; *La storia della poesia dialett. in Italia*, Firenze, 1929; *Il pastore filosofo in Jouffroy e Leopardi*, Parigi, 1930; *I «Trionfi» del Petrarca «a lo divino»*, Madrid, 1930; *Medio Evo: il termine e il concetto*, Milano, 1931; *Nazione e Stato nella spiritualità ital. e nel pensiero merid. del '700*, Roma, 1932; *Il Petrarca e i Poeti ital. nel «Trionfo d'Amore»*, Parma, 1934; *Unità delle tradiz. popol. ital.*, Roma, 1936; *Orazio e il Medio Evo*, Milano, 1936; *La storia di Enea*, testo sicil. del sec. XIV, Torino, 1937; *Caratteri e grandi momenti della poesia veneziana*, Roma, 1938; *Leonardo filologo*, Bergamo, 1939; *Jorge, Manrique*, Palermo, 1941; *Stampe popol. e libri figur. del Rinascim. lomb.*, Milano 1942; *Medievalia*, Brescia, 1943; *Lettura e illustraz. critica di A. De Vigny*, Milano, 1945; *Santillana*, Milano, 1946; *Verlaine*, Milano, 1947; *Sintassi Romanza*, Milano, 1948, ecc.

Sorteni Lio, ingegnere.
Monza, Palazzo Comunale.
Eletto sindaco di Monza con la lista del Part. Democr. Cristiano.

Sospizio Seve, pittore, n. a Perugia il 12 aprile 1908 da Luigi e da Felicita Lupo.
Firenze, via S. Reparata 2.
Pittore impressionista, nel dic. del 1945 esordì con una prima mostra personale alla Galleria d'Arte in Firenze.

La composizione di dieci figure «Guitti», è stata acquistata dalla Galleria Naz. d'Arte Moderna di Firenze.

Sotgia Sergio, professore univ., n. a Sassari l'8 maggio 1903 da Giovanni Maria e da Emma Righi.

Torriano, Certosa di Pavia, Villa Calvi.

Trieste, Università.

Già prof. inc. di diritto comm. e mar. nella Univ. di Cagliari e di diritto ind. nella Univ. di Milano; prof. di diritto comm. nella Univ. di Catania e ora in quella di Trieste.

Sotgiu Giulio, medico, professore univ., n. a Macomer (Nuoro) il 28 agosto 1905 da Giuseppe e da Maria Loffredo. L. med.

Bologna, via Filopanti 18.

Assist. nell'Ist. di patol. med. di Bologna (1929-31); assist. nell'ist. di clin. medica di Padova (1931-38); aiuto nell'ist. clin. med. di Padova (1938-39); aiuto nell'istit. clin. medica di Bologna (1939-41). Vinc. del conc. per la Catt. di patol. med. nel 1940. Prof. straord. e poi ord. della stessa disciplina a Bologna. Dall'ottobre 1941 dir. dell'omonimo istit. in detta Univ. Ha circa un centinaio di pubblic. scient. in vari campi della med., spec. in arg. di fisiopatol. del fegato, del pancreas, del sangue, del ricambio, delle vitamine, ecc.

Sotgiu Giuseppe, avvocato, n. a Terranova Pausania (Sassari) il 9 aprile 1902 da Antonio e da Federica Cervo. L. giur.

Roma, viale Giulio Cesare 14.

Dal 1918 al 1925 esercitò il giorn. pol. Corrisp. romano dei quot. sardi *Il Risveglio dell'Isola, Il Solco* e *l'Unione Sarda* di Cagliari e *La Nuova Sardegna* di Sassari; red. parlam. prima del *Popolo romano* e poi de *La Voce Repubblicana* fino alla soppressione, prese parte al Congr. della stampa di Palermo quale uno dei deleg. della Assoc. della Stampa di Roma e fece parte del Comit. per la difesa della libertà di stampa. Nel 1925 iniziò l'esercizio profess. forense, partecipando subito ai più clam. processi di Assise (processi Coccia — per i fatti di Palmi; difesa dei comun. romani e bolognesi. Nel 1925 ebbe la diffida pol. e nel periodo dell'occupaz. tedesca di Roma fu spiccato contro di lui mandato di cattura per antifasc. Doc. di proc. pen. nella Univ. di Roma e M. della Commiss. per la rif. dei Codici. M. della Direz. del Part. Democr. del Lav. e Pres. del Comit. Prov. di Roma del partito stesso. Pres. del *Centro di Studi sardi* e vice-pres. del *Centro di Studi europei.* Collab. di *Ricostruzione* e dir. delle riv. *Il Pensiero giuridico penale, La Parola e Sardegna.* Commiss. dell'Acc. d'Arte. Dramm. e della Sede prov. di Roma del R.A.C.I. Già Consultore naz. in rappr. del Partito Dem. del Lavoro è cons. comm. di Roma nella lista del P. C. I.

Op.: *La revisione dei giudicati penali,* Roma, 1933; *L'esecuzione penale,* ib., 1934; *Libertà di stampa,* ib., 1943; *Studi di diritto e proc. pen.,* ib., 1944; *Lineamenti del processo pen. ital.,* ib., 1944; *Sommario di dir. e proc. pen. inglese,* ib., 1945; *Le guarentigie giudiziarie del cittadino,* ib., 1945; *Viaggio elettorale* 1921, ib., 1945.

Sotgiu Giuseppe, magistrato, n. ad Oristano il 28 dicembre 1871 da Bernardo.

Roma, via Catone 15.

Presidente di sez. on. della Corte Supr. di Cassazione.

Sotti Guido, professore univ.

Roma, Anatomia Patolog. Policlinico Umberto I, via Bertoloni 14.

Prof. di anatom. e istol. patol. alla Univ. di Roma, SC. dell'Ist. Veneto di Sc. ll. e arti.

Sottochiesa Gino (Luigi Cripta), pubblicista e scrittore, n. a Rovereto (Trento) il 15 gennaio 1893 da Vittorio e da Teresa Ambrosi. L. giur.

Torino, via Michele Lessona 20.*

Esordì prima della gu., collaborando al *Popolo* di Trento diretto da Cesare Battisti. Dur. la gu. 1915-18 pubblicò molti studi irred. Ex redattore del *Regno, Gazzetta del Popolo, Corriere della Sera,* già dir. propr. della riv. *L'Illustrazione Roma.* È aut. di num. pubblicaz. letter., pol. e storiche.

Sozzi Sigfrido, sindaco.

Cesena, Palazzo Comunale.

Eletto sindaco di Cesena con la lista del Part. Comunista Italiano.

Spaccarelli Attilio, architetto, n. a Roma il 17 febbraio 1890 da Augusto e da Agnese Vignetti.

Studio: Roma, via dei Penitenzieri, 1-A
Abitaz.: Roma, piazza Adriana, 20.

Ha progettato e diretto i lavori di. isolam. della Mole Adriana con la creaz. del Parco Adrianeo; ha progettato ed eseguito il Palazzo dell'I. N. P. S. In collab. con l'arch. Foschini riuscì vincitore del conc. per la sistem. della Zona di Fontana di Trevi (non eseg.) ed effettuò il restauro del Palazzo di Pio IV sulla Flaminia, oggi sede dell'Amb. d'It. presso la S. Sede. In collab. con l'arch. Foschini e l'ing. Giobbe progettò il *Supercinema* di Roma. Ha prog. ed eseg.

num. altre op. di car. pubbl. e privato. Dal 1934 ha studiato e prog. in collab. con l'Accad. Piacentini la sistem. dei Borghi, per un più degno accesso alla Basilica di S. Pietro.

Spada Achille, professore, n. a Turi (Bari) il 19 novembre 1885 da Francesco.

Bari, via Dalmazia 94.

Fond. e dir. del settim. *Don Checco;* già red. de *La Gazzetta delle Puglie* e de *L'avvenire delle Puglie*. Collab. a giorn. e riviste.

Op.: *Pagine sparse; Sulla soglia della scuola media.*

Spada Andrea, sacerdote e giornalista, n. a Schilpario (Bergamo) il 24 gennaio 1908 da Marco e da Giacomina Grassi. L. teol.

Bergamo, viale Roma 20.

Ha collab. alla *Domenica del Popolo* e ad altri giorn. catt. È dir. dal 1938 del quot. cattolico *L'Eco di Bergamo.*

Spada Domenico, ecclesiastico, cancelliere dei Brevi Apostolici.

Città del Vaticano.

Spada Francesco (Franco) conte, patrizio romano, nobile di Terni ecc., n. a Spoleto (Perugia) il 17 agosto 1869 da Taraco e da Maria Ottavi.

Roma, Largo Tenente Bellini 1.

Red. fond. del *Giorno* di M. Serao; collab. di numer. giorn. e della riv. *Echi e commenti*. Osserv. da Belgrado, dove fu add. comm., per la riv. *Industrie Italiane Illustrate* (*I. I. I.*). Ha dato al teatro: *Guerra* (4 atti), *Senza cilicio* (1 a.) Propugnò sull'*Idea Nazionale* la conquista libica e seguì la spediz. stabilendosi a Bengasi, dove fu tra i primi organ. dei serv. portuali e corrisp. di vari giorn. e dell'*Agenzia Stefani*. Lavorò al Comitato centr. di propag. per l'Adriatico italiano (1916-18) e partec. con la rappres. it. al *Patto di Roma* (1918), sostenendo le rivend. nazionali.

Op.: *Il ventennio della Dante*, Torre del Greco, 1908; *Battaglioni volontari*, ib., 1909; *Biancofiore* (in collab. con R. Micacchi) 3 atti, mus. di Alessandro Onofri, Milano, 1911; *La colonizzazione della Libia*, Bologna, 1914; *Dopo la guerra in Cirenaica*, ib., 1914; *La idea italo-czeca*, Spoleto, 1920; *La Mostra storica della «Dante»*, Roma, 1938.

Spadafora Gutierez, duca, agricoltore, n. a Palermo il 7 settembre 1903 da Michele e da Mari Fatta. L. chim.

Palermo, via Gaetano Daita 11.

Laureatosi in chim. ha iniziato le sue esperienze nel campo agrario ottenendo notevoli risultati. È insignito della Stella d'oro al mer. rurale. Ha ricoperto varie car. tra le quali: vice pres. della Conf. Agric., pres. del Consorzio di bon. del Salito (Caltanissetta). Cons. di nomina govern. del Banco di Sicilia. M. del cons. di ammin. dell'Ente per la Colonizz. della Libia. M. del Cons. d'ammin. dell'Ente Tessile naz.; Pres. Unione Agric. di Caltanisetta, Pres. del Sottocomit. del Cotone, fu nom. sottosegr. al Ministero dell'Agric. e Foreste il 12-II-1943.

Spadari di Lo Monaco Pietro Emanuele, barone, pubblicista, n. a Palermo il 20 luglio 1906 da Giuseppe e da Giovanna Mantegna di Gangi.

Palermo, via Domenico Scinà 109.

Già dir. e collab. di giorn. riv. e dell'*Encicl. Ital.* Treccani. Ha occupato num. cariche nei settori della cultura e della educ. fis. È critico musicale del *Mattino di Sicilia.*

Op.: *L'Adone di P. di Ronsard*, Palermo, 1926; *Il testamento di F. Villon*, ib., 1930; *Pagine di giornale* ib., 1933; *Per un'orchestra stabile palermitana*, ib., 1934; *La grande Esclusa*, ib., 1935; *Pittori sicil. del 600 e del 700*, Milano, 1937; *Pittori e scultori siciliani dal 1600 al primo 1800*, Palermo 1939; *R. Zandonai*, 1946. *La ceramica siciliana del 500-600*, Palermo 1946.

Fra le composizioni musicali: *Salve Regina per voce ed organo*, Firenze, 1941; *Minuetto per violoncello e piano*; *Messa in la minore.*

Spadaro Giorgio, industriale.

Reggio Calabria, corso Garibaldi.

Fabbricante di mobili; cav. del Lav. dal 24-II-1910.

Spadolini Ernesto, professore, avvocato, n. ad Ancona il 30 luglio 1874 da Vincenzo e da Arduina Pierpaoli. L. giur.

Ancona, Deput. di St. P., via S. Francesco.

Commissario straord. della Deput. di st. p. per le Marche Ha scritto varie monografie fra cui *L'Umanità di S. Francesco* e *Le prose di A. Caro.*

Spadolini Igino, professore univ., n. a S. Miniato (Pisa) il 26 novembre 1887 da Luigi e da Enrichetta Galli. L. med.

Pisa, via San Zeno 13.

Prof. ord. di fisiol. all'Univ. di Pisa. È dir.-red. dell'*Arch. di Fisiol.*, in cui è inserita la massima parte dei suoi lavori scientifici. È autore di: *Le funzioni ner-*

vose nel sistema della vita vegetativa, Bologna, 1925; *Compendio di fisiologia normale e patologica*, Torino, 1934; *Trattato di fisiologia umana*, 2 voll. ib., 1942-1946. *La regolazione neuro-umorale dei visceri* 1946, ed altre numerose monografie.

Spadoni Domenico, funzionario statale a riposo, n. a Macerata il 24 luglio 1871 da Pacifico e da Angela Affede. L. giur.

Macerata, via dei Sibillini 4.

Partecipò al movimento socialista e fu red. della *Campana* e della *Prov. maceratese* (1896), collab. della *Crit. sociale* e della *Rivista marchegiana*, assess. per la P. I. del comune di Macerata. Fu segr. del Min. P. Istruz. e dir. della segret. dell'Univ. di Pavia. S. d'acc., storico, ebbe dall'Acc. d'Italia (1936) un premio per la quarantenne operosità di studioso del Risorgimento.

Op. princ.: *La cospiraz. di Macerata nel* 1817, Macerata, 1895; *Sette cospirazioni e cospiratori nello Stato pontif. all'indomani della Restauraz.*, Torino, 1904; *Settanta anni di patriottismo marchegiano*, 1911 (2ª ed., 1927); *Per la 1ª guerra d'Indip. ital. nel* 1815 (*Proclami, decreti, appelli ed inni*), Pavia, 1929; *Il gen. Lahoz e il suo tentativo indipendentista nel* 1799, Macerata, 1933; *Milano e la congiura militare nel* 1814 *per l'indipendenza italiana*, Modena, 1936-37.

Spagnol Tito A., scrittore, giornalista e regista, n. a Vittorio Veneto il 13 maggio 1895 da Girolamo e da Giovanna Viola.

Vittorio Veneto (Treviso).

Comb. nella gr. gu. (1915-1918), partigiano comb. C. V. L.; red. al *Nuovo Giornale* di Firenze, al *Tempo* di Roma, al *Serenissimo* di Roma; soggettista e regista cinematogr. a Roma, Parigi, Hollywood; crit. cinem. a *Paris Press*, Parigi, red. a *L'Italo Americano* di Los Angeles; Dir. de *L'Illustrazione del Medico*, Milano; collab. al *Corriere della Sera*, ecc.

Op.: *La griffe du Lion*, Parigi, 1932; *La bambola insanguinata*, *Uno, due, tre*, *La notte impossibile*, *L'ombrellino viola*, *Sotto la cenere*, Milano, 1933-1937; *Nannetta a Hollywood*, ib., 1937; *La notte d'Amburgo*, ib., 1938; *Bassa marea*, ib., 1941; *Senz'ali non si vola*, ib., 1942; *Corsa alla vita*, Roma, 1942.

Spagnuolo Giovanni, magistrato, n. a Nocera (Salerno) il 16 settembre 1883 da Pietro e da Tommasina Angrisan. L. giur.

Roma, via Cassiodoro 6.

Consigliere di Cassazione con funz. di Pres. Sez. Appello; nom. pres. Corte d'Assise dal gennaio 1918.

Spaini Alberto, giornalista e scrittore.

Roma, via A. Gallonio 23.

Già red. romano del *Resto del Carlino*, collab. di giorn. e riviste È aut. di sogg. cinemat. di traduzioni e di op. di v. letteratura. Attualm. collabora a *Il giornale della sera* e ad altri giornali.

Op.: *Il Teatro tedesco*, 2ª ed., Milano, 1937.

Spallanzani Alfredo, magistrato, n. a Torino il 4 agosto 1879.

Roma, via Rovereto 13.

Proc. Gen. di Corte di Appello con funzioni di Dirett. Gen. degli Affari Penali, delle Grazie e del Casellario.

Spallazzi Giorgio, diplomatico, n. a Roma il 2 aprile 1901.

Roma, Ministero Affari Esteri.

Primo segr. di legaz. a Belgrado; attualm. al Ministero presso la Direz. gen. A. S. uff. III (Intendenza) dal 15-XII-1945.

Spalletti Trivelli Cesare, conte, industriale.

Roma, via Consulta 50.

Ind. enologo ed agric.; cav. del Lav. dal 18-IV-1931.

Spalletti Trivelli Giambattista, conte, n. a Roma il 23 giugno 1890 da Venceslao e da Gabriella Rasponi.

Roma, piazza Aracoeli 1.

Conservat. Onor. del Museo Napoleonico.

Op.: *Souvenirs d'enfance de la Comtesse Rasponi, fille de Joachim Murat*, Paris 1929.

Spallicci Aldo (Spaldo), medico pediatra, deputato, n. a Bertinoro (Forlì) il 22 novembre 1886 da Silvestro e da Maria Bazzocchi. L. med. e chir.

Ravenna, via Roma 102.

Comb. in Grecia e in Francia e nella gr. gu. Fu allont. dall'insegn. perchè antifasc. Eletto deput. all'Ass. Costit. il 2 giugno 1946 nella lista del partito Repubbl. per il XIII Coll. (Bologna). Lib. doc. in clin. pediatrica. Dir. della riv. di illustraz. romagnola *La Piê*, di Forlì e del settim. *La voce di Romagna* di Ravenna.

Op.: Versi vernacoli romagnoli: *Rumagna* Forlì, 1910; *La Cavêja dagli anell*, Modena, 1912; *La Zarladora*, Forlì, 1916; *La Bioiga*, ib., 1920; *La Madunê*, 1925; *Vella Glori*, Milano, 1938; *La Ciuzzetta*, ib., 1930; *È Stardacc*, Faenza, 1931; *Fior 'd Radecc*, Forlì; 1928.

Opere scient.: *La patogenesi dell'acondroplasia*, Milano, 1926; *La medic. nei class. latini*, ib., *Augusto Murri*, 1945.

Spampinato Nicolò, professore univ.

Napoli, viale Michelangelo 48.

Prof. di geom. analitica nell'Univ. di Napoli. S. O. della Soc. di sc. ll. ed arti di Napoli.

Spangarò Saverio, prof. univ. L. m.

Verona, via Amanti 12.

Lib. doc. di patol. spec. chir., di clin. chir. e di patol. spec. medica nell'Univ. di Padova.

Spani Salvatore. L. giur.

Novara, Questura.

Questore di Novara.

Spanio Angelo, prof. univ. L. m.

Venezia, Calle Larga G. Gallina 6386.

Lib. doc. di patol. spec. med., e di clin. med. generale nell'Univ. di Padova.

Spanio Pietro, prof. univ. L. m.

Padova, Clinica Ostetrica.

Lib. doc. di clin. ostetr. ginecol. nella univ. di Padova.

Spanò Alberto, magistrato, n. a Gerace (Reggio C.) il 6 luglio 1907.

Cons. di Cassaz. con funzioni di pres. di Sez. di Corte di Appello a Catanzaro.

Spanò Francesco. L. giur.

Parma, Questura.

Questore di Parma.

Spano Giuseppe, avvocato, n. a Catanzaro il 22 agosto 1876 da Enrico e da Clelia Politi Oristanio. L. giur.

Roma, via Giovanni Nicotera 29.

Già capo del serv. degli Arch. di Stato al Min. dell'Interno (1911-19); dir. gen. delle Carceri e Riformatori (1920-23); pref. di Ancona, Cagliari e Frosinone. Introdusse negli ordinam. penitenziari e correttivi i criteri fondati sull'azione riparatrice del lavoro e meritò che varie società scient. ital. e stran. l'ascrivessero socio. È Acc. Lancisiano. Fu pres. del Pio Ist. S. Spirito in Sassia ed Ospedali Riuniti di Roma (1932-35).

Op.: *L'opera di P. Villari nel Cons. per gli Archivi*, Siena, 1913; *Cod. elettorale ital.* (in collab. con A. Pironti), Torino, 1913; *L'ammin. degli Arch. di Stato nell'ultimo decennio*, Siena, 1914; *Educaz. correttiva*, Milano, 1922; *Notizie sui riformatori e sulle sezioni per minorenni nelle carceri giudiziarie*, Roma, 1923; *Il lavoro negli stabilim. carcerari e nei riformatori*, ib., 1923; *Alla vigilia delle elezioni plebiscitarie*, Frosinone, 1929; *La Regola di S. Benedetto e l'ordinamento corporativo*, ib., 1929; *La previdenza sociale in regime fascista*, ib., 1930; *Per il progresso degli Ospedali Romani*, Roma, 1935.

Spano Giuseppe, professore univ., n. a Napoli il 20 dicembre 1871 da Gaetano e da Concetta Avallone. L. l., D. studi archeol.

Napoli, via Giandomenico d'Auria 3.

Ord. di antichità pompeiane ed ercolanensi presso l'Univ. di Napoli. Dir. dell'Ist. di Archeol. e di Antichità Pompeiane ed Ercolanensi della stessa Univ. Aggr. alla Acc. d'Italia. S. della Acc. d'archeol., lettere e B. A. di Napoli, SO. Ist. Archeol. Germanico. S. Arcadia. Fu dir. negli scavi di Pompei. Si è occupato sopratutto di arg. riguardanti questa città, e princip. mostrando l'influenza esercitata dell'arch. della Siria ellenistica per la Campania in generale e su Pompei in particolare. È penetrato in altre provincie della scienza archeol., occupandosi di topografia romana, di quest. di scultura, di pittura e di magia.

Op. princ.: *Il rilievo sepolcrale degli Aterii* (*Atti* Acc. d'Archeol., lett. e B. A.), Napoli, 1906; *Il Teatro delle fontane in Pompei* (*Memorie* Acc. d'Archeol., lett. e B. A.) Napoli, 1912; *La illuminazione delle vie di Pompei* (*Atti* Acc. d'Archeol., Lett. e B. A.). Napoli, 1919; *La Campania Felice nelle età più remote, Pompei dalle origini alla fase ellenistica*, Napoli, 1936.

Spano Nicola (Cuntactor), direttore amministrativo dell'Università di Roma, n. nel 1883. L. giur.

Roma, Città Universitaria.

Red. capo del period. *Vita Universitaria*, studioso di problemi univ. e autore di num. pubblic. lett. e giur. anche con lo pseudonimo di *Cunctator*. Ha pubblicato una *Storia dell'Univ. di Roma* e alcuni lavori minori, pure sullo stesso argomento, in opusc., encicl. e riv. Per i suoi lavori stor. e giur. sulle Univ. ha avuto un premio dall'Acc. d'Italia e ha vinto il Premio Piccinini. Ha dato al teatro alcune commedie; dir. del Teatro dell'Univ., da lui fondato e delle collez. del Teatro dell'Univ. di Roma, che pubblicano opere ital. e stran., del teatro antico e contemp.

Spano Velio, giornalista, deputato, n. a Teulada (Cagliari) il 15 gennaio 1905 da Attilio e da Antonietta Contini.

Roma, Camera dei Deputati.
Cagliari.

Fin da studente a Roma partecipò all'attività del P. C. figurando tra i dirig. della Fed. Giov. Com. Trasferitosi

a Torino dopo le leggi eccez. fasc. si dedicò tra l'altro alla stampa illeg. del Partito. Nel 1927 fu arrestato e cond. dal Trib. Spec. Nel 1932 scontata la pena ritornò a Torino e riprese il lavoro di organiz. pol., nuovamente arrestato fu costretto ad espatriare, continuando in Francia la sua attiv. Nel 1935 trovasi in Africa propag. contro la guerra in Etiopia. Dur. la gu. in Spagna si recò colà e vi rimase 10 mesi continuando nell'attiv. pol. antifasc. Rient. in Italia assunse la direz. del giorn. cland. *Unità* pubbl. dal Part. Com. Nel 1938 si trasferì in Tunisia ed organizzò l'attività antifasc. fra i lav. ital. Fu nomin. redattore capo del quot. *Giornale* organo di unione democratica diretto da Giorgio Amendola. Scoppiata la gu. con la Francia e sciolte le organizz. democratiche ritornò al lavoro illegale per contribuire all'amicizia tra italiani e francesi. Concluso l'armistizio con l'Italia, i Trib. di Pétain lo condannarono in contumacia alla pena di morte. Liberata la Tunisia dagli Alleati, il gen. De Gaulle gli tributò un pubbl. riconoscimento per la sua attività contro i nemici delle Nazioni Unite. Nell'autunno 1943 rientrò in Italia ed insieme con Eugenio Reale organizzò il Partito Comunista che rappresentò a Bari al Congr. dei C. L. N. e tenne la direz. de l'*Unità* uscita legal. dopo 18 anni di clandestinità. Con la liberaz. di Roma venne nominato, dir. dell'organo Centr. del Part. Com. Ital. È membro della direz. del Partito. Già Consultore naz., e fu eletto deputato all'Ass. Costituente nel giugno 1946 nella lista del Part. Com. e successiv. nom. Sottosegr. di Stato all'Agricoltura e Foreste nel 2° Gab. De Gasperi nel luglio 1946. Design. dalla Costit. quale Senat. della Repubblica.

Sparito Giosuè (pseud. di Enrico Fagone), poeta e critico, n. a Militello Val Catania il 4 aprile 1899 da Maria Stella Fagone.

Palermo, via Antonio Veneziano 57.

Insegnante nella scuola di Stato *Luigi Capuana*. Condir. della riv. Atena di Napoli; red. capo della *Siciliana di Siracusa*, riv. di folklore, storia, archeologia e araldica; de la *Gazzetta letteraria*, *Ardori Serafici*, *Letture Domenicali*, *Sicilia letteraria*, ed altre riv. e giornali. Fondò *Critica Nuova*, ed ora *La Rupe* riv. critica di arte e pensiero.

È M. di Acc. it. e straniere.

Ha pubbl.: *Speranze e tempeste* (liriche), Catania, 1922; *Luci e penombre*, ib. 1923; *Canti ribelli*, Catania, 1924; *Verso le stelle*, Noto 1927; *Su le rive del silenzio* Palermo 1936; *Foscolo e Leopardi nella grande lirica nazionale*, Catania 1926; *L'Italia s'è desta*, Firenze 1926; *Opere e cervelli*, saggi critici, Noto 1928; *L'amore del solitario*, Siracusa 1930; *Il grido della selva*, Palermo 1930-33; *Scintille e fiamme*, saggi critici, Siracusa 1930; *Il maglio sonoro*, antologia critica, Palermo, 1940; *Melodie d'infinito*, Palermo 1947.

Sparità Antonio, prof. univ. L. m.

Messina, via Risorgimento, Albergo Cavour.

Lib. doc. di biologia marina e incar. di zooculture nell'Univ. di Messina.

Spasiano Sergio, prefetto. L. giur.

Ascoli, Prefettura.

Prefetto ad Ascoli dall'8 maggio 1947.

Spasiano Vincenzo, giornalista, n. a Napoli il 7 maggio 1903 da Ferdinando e da Amalia Giuliani.

Roma, via Alessandria 130.

Già corrisp. romano de *Il Popolo di Sicilia* e dell'*Ora*, poi red. capo de *Il Popolo di Roma*, è attualm. red. capo de *Il Messaggero di Roma*.

Spatafora Mariano, consigliere della Corte dei Conti. L. giur.

Roma, via Gran Sasso 51.

Spataro Giuseppe, avvocato, deputato. L. giur.

Roma, via Cola di Rienzo 217.

Democr. Crist. si adoperò dur. il fasc. per tenere in vita le idealità del suo part. Durante l'occupaz. ted. ospitò nella sua abitaz. in Via Cola di Rienzo, num. riunioni del C. L. N. Appena avvenuta la liberaz. fu nom. sottosegr. di Stato per la Stampa e le Informaz. nel 1° gab. Bonomi e sottosegr. di Stato alla Pres. del Consiglio nel 2° Gab. Il 26-VI-45, con la liberaz. del Nord, fu nom. sottosegr. agli Interni nel gab. Parri, carica riconfermatagli da De Gasperi il 14-XII-45 nel proprio gab. Eletto deputato all'Ass. Costituente nella lista del Partito democristiano per il XXI Collegio (Aquila.) Nom. presid. della R.A.I. (Radio Audiz. Italia) nell'agosto 1946.

Spaventa Renato, prof. univ. L. ll.

Roma, via Livorno 6.

Prof. incaricato di storia delle dottrine econom. nell'Univ. di Roma. È dir. de *Il Globo* econ. e finanziaria.

Specchia Orazio, professore univ.

Pavia, Università.

Già prof. di fis. sperim. nell'Univ. di Catania, attualmente insegna la stessa discipl. in quella di Pavia.

Specchio Pasquale, sindaco.

Cerignola, Palazzo Comunale.

Eletto sindaco di Cerignola con la lista del Part. Comunista Italiano.

Speciale Federico, funzionario governativo, n. a Ficarazzi il 2 ottobre 1882 da Giuseppe e da Nunziata Speciale. L. giur.

Roma, via Alpi 10.

Entrato nel 1910 a far parte del pers. amm. del Min. dell'Interno, ha percorso tutti i gradi della carriera, conseg. la nom. a pref. il 29 luglio 1943 nel primo Cons. dei Min. del I Gab. Badoglio; Pref. di Regg. Cal. dopo la Liberaz. e confermi. dagli Alleati; Inc., quando il Gov. Ital. si trasf. a Salerno, della Dir. gen. dell'Amm. Civ., presso il Min. dell'Int.; Ispett. Gen. nel 1945; Pref. di Siracusa nel 1946; succ. riprese le funzioni di Ispett. Gen., che tuttora conserva.

Speciale Gerolamo, prefetto, n. a Palermo il 19 luglio 1901 da Rosario e da Maria Giuro. L. giur.

Cremona, Prefettura.

Prefetto di Cremona.

Speciale Rosario, prefetto. L. giur.

Roma, Ministero Interni. Pref. a disposiz. con funz. ispettive.

Spellanzon Cesare, scrittore, pubblicista, n. a Venezia il 14 febbraio 1884 da Silvio e da Enrichetta Ottolenghi.

Milano, piazza Carlo Erba. 4.

Già red. del *Gazzettino*, del *Secolo* e della *Stampa* fino al 1920. Dopo la liberaz. collab. del *N. Corriere della Sera*, compì per quei giorn. vari servizi pol. anche all'est. Collaborò a riv. ital. e stran. per argom. di pol. est. e storia. Nel 1938 per iniziativa di A. Luzio ottenne premio dell'Acc. d'Italia per la sua *Storia del Risorgim. e dell'Unità d'Italia*.

Op.: *L'Africa nemica* (la pace, la guerra, le alleanze) Venezia 1912; *La tregua di Versailles*, Città di Castello, 1922; *Vinti e vincitori nei Balcani*, Milano, 1926 (trad. bulg. Sofia, 1930); *La Macedonia ribelle*, Genova, 1927; *Storia del Risorgimento e dell'Unità d'Italia* (pubbl. finora 5 voll.), Milano, 1933-1945; *Le mie prigioni* di Silvio Pellico e le *Addizioni* di Piero Maroncelli, nuova ed. con introd. e note, ib., 1933; *Carlo Cattaneo nel 1848*, un vol., Torino, I ed. 1942, II ed. 1946, III ed. 1948; Prefazione a *Memorie della Signora Roland*, Torino, 1947.

Speluzzi Mario, professore univ. L. ing.

Milano, via V. Venosta 5.

Ord. di dis. di macchine e progetti nel Politecn. di Milano.

Speranza Alceo (Criptense Piceno, Elpis), pubblicista, n. a Grottammare (Ascoli P.) il 15 ottobre 1878 da Giuseppe e da Emilia Comencini. L. giur.

Grottammare (Ascoli Piceno), Villa Vedetta Picena).

Già dep. radic. alle leg. XXIII e XXIV (Fermo), cons. prov. per 20 a. sind. di tre comuni, Isp. scavi. T. Col. vol. gu. contribul alla glorif. di Enrico Toti (cfr. *Lettere di E. T.* con pref. del Duca d'Aosta; *La morte dell'Eroe*); organizzò pel Piceno la Leg. vol. per l'Albania con R. Garibaldi (1911). Fu per 40 a. collab. o red. di riv., period. e quot. con scritti di polit. storia, dir. ecc.

Op.: (Viaggi): *Lettere americane*; *Lettere dalla Danimarca*; *Studi sulla Libia*. — (Storia): *Il Natale della Patria e le Marche nella storia del Risorgimento, dell'unità e della gu. italo-austriaca*; *Il contributo delle Marche alla guerra italo-turca*; *La poesia patriottica di L. Mercantini*; *Ricordando Alberico Gentili*; *Alberico Gentili, la guerra e la pace*; *Dall'Adriatico al Tirreno*; *Dall'Adriatico al Baltico*. — (Biogr.): *Luigi Mercantini*; *Da Alberico Gentili a Wilson*; *Sisto V*; *S. Francesco d'Assisi, i nuovi studi di P. Sabatier*; *Virginia Accoramboni nella vita di Sisto V*; *Enrico Toti*. — (Sociologia); *L'emigrazione italiana e le sue leggi*; *Il problema dell'emigrazione nel Brasile*; *Sulla civiltà picena e cuprense*; *Opere d'arte marchigiana*, ecc.

Speranza Mario, avvocato, scrittore, n. a L'Aquila il 15 marzo 1900 da Vincenzo e da Teresa Serra. L. giur.

Aquila, via Nicolò Persichetti 1.

Avv. penal. Red. della *Riv. Giur. Abruzzese*. Vol. di gu. Fondò nel 1925 e diresse per vari anni la Casa Ed. Vecchioni di Aquila, che pubblicò varie collezioni, spec. di cult. umanistica, in una delle quali sono apparse le *Op. Complete* di Platone, trad. da G. Modugno. Per la stessa Casa diresse una *Collezione di scrittori italiani e stranieri* che pubblicò una trentina di volumi. Sue nov. ed articoli sono apparsi su giorn. ital. e stranieri.

Op.: *Qualcuno in grigio* (nov.), Aquila, 1925; *Due donne e un cuore* (rom.), ib., 1929.

Spessa Pietro, industriale, avvocato.

Uff.: Milano, Foro Bonaparte 24.

Pres. dell'Associaz. Ital. dei Filandieri.

Spetia Mario, conte, giornalista, n. a Bevagna (Perugia) nel 1885.

Milano, via A. Del Sarto 20.

Red. del *Corriere della Sera* dal 1929. Esordì alla *Gazzetta dello Sport* (1908-16) fu poi red. e dir. di vari giorn. e riviste.

Spezzaferri Giovanni, musicista, n. a Lecce l'11 settembre 1888 da Giuseppe e da Carmela Contursi. D. compos.

Piacenza, via Solferino 37.

Dir. del Liceo Mus. «G. Nicolini» di Piacenza. Diresse l'*Evoluzione musicale* di Pesaro e *Idee e musiche contemporanee* di Piacenza; organizzò la Rassegna Naz. di Mus. del 1928, la Settimana Musicale Piacentina, la prima Mostra di Istrumenti musicali di fabbrica italiana e i congressi di Lodi e di Bari, indisse la Sagra del Bel Canto Ital. (maggio 1930). Dir. d'orch., fece apprezzare giovani compositori; compositore, è autore di tre opere teatrali (*Velba*, *Wanda*, *Venere Medicea*), di poemi, cantate, sonate, suites, un quartetto, due trii, di pezzi sinfonici, del poema francescano in sei visioni *Frate sole* per soli, cori e orchestra; del *Poema dell'Amore folle*. Ha scritto egli stesso il libretto di alcuni suoi lavori.

Spezzaferri Laszlò, violoncellista e compositore, n. a Lecce il 9 maggio 1912 da Giovanni e da Costanza Spezzaferri.

Lecce, via R. Visconti 20.

Diplomato al Conservatorio Verdi di Milano, insegna nel L. Musicale di Lecce. Fa parte del Trio Salentino col quale ha già compiuto un largo giro di concerti. Ha composto molta musica sinf. e da camera ed ha l'opera in tre atti *Eleonora d'Arborea*.

Spezzotti Luigi, industriale, n. a Udine il 7 luglio 1876 da Giovanni Battista e da Anna Zoccolari. D. rag.

Udine, via Prefettura 15.

Già pres. della Dep. prov. di Udine (1912-17), comm. per l'amm. prov. di Udine (1917-19), di nuovo pres. della Dep. prov. (1919-20), pres. della Catt. d'Agricolt. del Friuli (1913-20), sind. (1920-23), poi commiss. del com. di Udine (1923-26), dep. per la XVII leg. (Ven. Giulia), sottos. alle Finanze (luglio 1924 – luglio 1925), dal 1926 pres. dell'Azienda demaniale delle Grotte di Postumia. Cav. del lav. dal 26-X-1933. Già Senatore del Regno.

Spiller Gaetano Silvio, generale di Corpo d'Armata nella Ris., n. a Mantova il 22 settembre 1871 da Attilio e da Clelia Benini.

Milano, via Morozzo della Rocca 9.

Partecipò come Ten. alla camp. d'Eritrea (1895-96) e come Cap. del 23° fant. alla camp. di Libia (1911-12). Addetto allo S. M., dopo 3 a. di Sc. di gu. (1910-11 1913-14), fu sottocapo di S. M. del XIV Corpo d'Armata (dall'ag. 1915) partecipando all'offens. dell'ott. 1915, poi capo di S. M. della 45ª Divisione il Sabotino e il Faiti, TC. fu dal Duca d'Aosta nominato Capo di S. M. del 13° Corpo d'Arm. (S. M.) Promosso gen. di Br. per mer. di gu. il 27-V-1917, nello stesso anno veniva nomin. comand. della Brigata Elba, con la quale dal 24 al 26 ott. prendeva parte alla batt. di Caporetto nella zona tra il Passo di Zagradan e M. Kum (Alta Valle dell'Iudrio); Promosso generale di Corpo d'Armata nel dic. 1930, comandò il Corpo d'Arm. di Torino. È dec. dell'O. M. I. e della med. d'arg. al V. M. Già Senat. del Regno.

Spinedi Francesco, professore univ., e pubblicista, n. a Viterbo il 6 giugno 1898 da Pietro e da Maria Anselmi. L. giur.

Roma, corso Vitt. Eman. 142.

È doc. di politica econ. alla Univ. di Roma. È dir. della rivista *Rassegna Monetaria* e collab. del *Messaggero*, *Secolo-Sera*, *Secolo XIX*, e varie riviste scientifiche.

Spinelli Nicola, professore universitario.

Torino, Università.

Prof. di lingua inglese.

Op.: *Dizionario della lingua inglese*, Torino; *Piccolo dizion. id. id.*, ib., 1936; *Manuale di conversaz. id. id.*, ib.; *Dizion. commerciale id. id.*, ib.; *Dizion. commerciale ital.-franc. e franc.-ital.*, ib., 1936.

Spinelli Oreste, industriale.

Belvedere Marittimo (Cosenza).

Comproprietario di oleificio; dir. della omonima Casa di Cura. Cav. del Lav. dal 21-II-1909.

Spinelli Salvatore, pubblicista, n. a Palermo il 14 dicembre 1892 da Edoardo e da Maria Provenzano Sangiorgi. L. giur.

Milano, via Bronzetti 35.

Dir. della riv. *L'Ospedale Maggiore;* vice segr. gen. e consul. gen. degli Ist. Ospedal. di Milano. Ha num. monogr. storiche e di dir. amministrativo.

Op.: *La Relazione ai Deputati, di Gian Giacomo Gilino*, 1504, Milano 1935; *L'ordinamento dei servizi e del personale degli ospedali*, Como 1938; *Sulle statistiche ospedaliere*, Roma 1942 *Antiarte e anticritica*, Milano 1947.

Spinelli Vincenzo, professore, n. a Sant'Agata d'Esaro (Cosenza) l'8 febbraio 1896 da Filiberto e da Maria Sirimarco. LL. ll. e filos.

Coimbra (Portogallo), Rua Alexandre Herculano 42.

Ha diretto l'Ist. italo-brasiliano di alta cult. Ha collab. alla *Gazzetta del Popolo*, *Tribuna*, *Augustea*. È dec. di due

med. di br. al V. M. e ferito di gu. È autore di opere di poesia, studi letter., saggi vari. È stato lettore presso l'Univ. di Coimbra (Portogallo) e dir. della locale sez. dell'Ist. di Cult. Ital. per il Portogallo.

Op.: *Teatro di poesia*: (prem. dalla Acc. d'Italia), *Nella casa del giusto*, Buenos Aires, 1928; *Augusteo*, Firenze, 1929; *Saturnia tellus*, Buenos Aires, 1930; *Dies irae. La morte di Cristo* (Il dittico dell'elevazione), Firenze, 1930; *Una voce dal profondo. Sorella morte* (Il dittico della soglia vietata), ib., 1930; *Re Mida. Momo in esilio* (Il dittico del Nume che sogna), ib., 1931; *Alcesti. Il nido del passero* (Il dittico dei miti eroici), ib., 1931; *La pace e il suo poeta. Uomini e macchine* (Il dittico dell'affanno), ib., 1932; *Anfiarao. Donna Canfora* (Il dittico della speranza e del ricordo), ib., 1933; *Il tesoro trovato. La casa di Nunez. Gemito* (Il trittico della serenità) ib., 1933. Libri di poesia: *Poesie sinfoniche op. X*, Buenos Aires, 1934; *Sette affreschi per il tempio* (II ed. Firenze, 1935. *Poesia popolare e costumi calabresi*, Buenos Aires, 1923; *El alamo y sus retonos*, ib., 1924; *Tocchi di campane dall'America del Sud*, Firenze, 1933; *Il linguaggio come musica ritmica ed i cori parlati in quanto sinfonie suscitatrici di vita* (II ristampa), ib., 1933.

Spinetti G. Silvano, pubblicista, n. a Roma il 25 giugno 1908 da Alfonso e da Emma Gargiullo.

Roma, via Giulia 16.

Dir. capo divis. dei servizi stampa spettacolo e turismo presso la Pres. del Consiglio; dir. di *Tempo Nostro*, collab. di *Critica Sociale*, del *Giornale di Sicilia* e del *Tempo*. Ha scritto: *Difesa di una generazione*, 1948.

Spiritini Massimo, professore, n. a Zevio (Verona) il 24 agosto 1879 da Andrea e da Carolina Bernardelli.

Verona, corso Castelvecchio 27.

Ins. nel Lic. G. «Maffei» di Verona; già v. cons. d'It. all'Aja.

Op.: *Le Perle della Corona*, Lanciano, 1931; *Le invocazioni*, ib., 1936; *Canti popolari fiamminghi*, Palermo, 1922; *Lira Persiana* (con l'int. coll. di tetrastici «Rubaiyât» di Homar Khayyâm), Verona, 1924; *Poeti di Francia*, 1ª e 2ª serie, Lanciano, 1927 e 1929; *Poeti stranieri*, 1ª e 2ª ed., ib., 1934-37; *Zodiaco*, Milano, 1939; *Poeti del mondo* 1ª serie, ib., 1940.

Spirito Aldo, professore univ., n. a Chieti il 27 luglio 1905 da Prospero e da Rosa Leone. L. sc. nat.

Roma, via Nicotera 29.

Prof. Ord. di biol. gen. nella fac. di med. dell'Univ. di Perugia e dir. del relat. Ist. I suoi scritti, pubbl. in riv. ital. e stran., trattano di argom. di biol. gen., di morfol. e fisiol. sperim. e compar. Ha scritto tratt. sull'ontogenesi dei fermenti in rapporto alla formula dell'emoglobina e ai fenomeni respiratori; sull'anaerobiosi in relaz. ai fenom. di ossidaz. e di fermentaz.; sul significato biolog. della catalasi nel metabolismo respirat. e delle cause di alcune proliferazioni cellulari abnormi. Ha fatto studii sulle cause e sulla natura dei tumori e su un nuovo veicolo dell'ossigeno intracellulare.

Op.: *Ossiforo di Spirito* 1943; *Origine e natura dei tumori*, Firenze 1946.

Spirito Francesco, professore univ., n. a Napoli il 6 marzo 1885 da Vincenzo e da Marianna Pansini.

Siena, piazza del Conte 1.

È prof. di clin. ostetrica-ginecol. nelle Univ. di Siena. Autore di 171 pubblicaz. fra cui un manuale di ostetricia per levatrici. Ha ideato un metodo di cura della infez. puerperale con la vaccinaz. locale, che porta il suo nome. Ha trovato un metodo per pietrificare i corpi anatomici, con esso ha approntato un Museo di pezzi anatomo-patologici della specialità. Già pres. della Fac. medico-chirurg., e Rett. della Univ. di Siena, dal 1939, e pres. della Acc. dei Fisiocritici dal 1935.

Spirito Ugo, professore e pubblicista, n. ad Arezzo il 9 settembre 1896 da Prospero e da Rosa Leone. LL. giur. e filos.

Roma, via Nicotera 29.

Prof. ord. di pol. ed econ. corpor. nell'Univ. di Pisa (1932-35), poi di filos. e st. della filos. nell'Univ. di Messina (1935-36), ord. di filos. teoret. nell'Univ. di Genova ed attualm. di Roma. Dir. con A. Volpicelli dei *Nuovi studi di diritto, economia e politica* (1927-35), red. del *Giornale critico della filosofia italiana* fin dalla fondaz., red. dell'*Encicl. ital.* per la filos., il dir. e le sc. econ., dir. dell'*Educaz. Naz.* (1923-24), red. della *Nuova polit. liberale* (1923 segg.), e condir. dell'*Educaz. pol.* (1925-26). Ha curato ediz. di opere di Rosmini e Gioberti e le pubbl. della Scuola di Scienze corpor. di Pisa (1933-35). Diresse con G. Bottai e A. Volpicelli la collez. dei class. del liberalismo e del socialismo. È dir. della collez. *Scrittori di estetica* e dei *Classici della Filosofia* presso l'editore Sansoni di Firenze. Al II Congresso di studi Corpor. (Ferrara, maggio 1932) sostenne una concez. del corporativismo poi precisata e sviluppata in numer. pubbl. che suscitò molte polemiche in Italia e all'estero.

Op.: *Il pragmatismo nelle filos. contemp.*, Firenze, 1921; *Il pensiero pedag. di G. Filangieri*, ib., 1924; *St. del dir. pen. ital.*, Roma, 1925 (2ª ed., Torino.

1932); *Il nuovo dir. pen.*, Venezia, 1929; *B. Croce* (in collab. con A. e L. Volpicelli), Roma, 1929; *L'idealismo ital. e i suoi critici*, Firenze, 1930; *La critica dell'econ. liberale*, Milano, 1930; *I fondam. dell'econ. corpor.*, ib., 1932 (2ª ed. 1936; trad. ted., Berlino, 1933; portogh., Lisbona, 1934); *Scienza e filos.*, Firenze, 1933; *Capitalismo e corporativismo*, ib., 1933 (3ª ed., 1934); *Il corporativismo nazionalsocialista*, ib., 1934; *Il piano De Man e l'economia mista*, ib., 1935; *La vita come ricerca*, ib., 1937, (3ª ed. 1948); *Dall'economia liberale al corporativismo*, Milano-Messina, 1939; *La vita come arte*, Firenze, 1941 (3ª ed. 1948); *Machiavelli e Guicciardini*, Roma, 1945; *Il problematicismo*, Firenze, 1948; *La fiosofia del comunismo*, ib. 1948.

Spolidoro Kemar, professore, n. a Roma il 4 novembre 1921 da Girolamo e da Lina Immacolata Doyno. L. sc. agr.

Genova, via Giordano Bruno 5.

Prof. inc. di agr. nell'Univ. di Genova; perito dell'Ord. Dottori in sc. agr. Ha scritto num. monografie.

Spolverini Luigi Martino, professore univ., n. a San Martino al Cimino (Viterbo) il 20 agosto 1873.

Roma, Lungotevere Mellini 24.

Attualm. M. del Cons. Prov. di Sanità di Roma. Già dir. delle clin. pediatr. di Cagliari e di Pavia è stato dal 1928 ord. di pediatr. nell'Univ. di Roma Nel febbr. 1943 collocato a riposo. Aut. di numer. pubbl. scientif. Già Senatore del Regno.

Spreti Vittorio, marchese, patrizio di Ravenna, Ferrara e S. Marino, pubblicista, n. a San Severino Marche (Macerata) il 2 gennaio 1887 da Arardo e da Elisa Branchini.

Milano, via della Passione 11.

Storico, letterato, araldista, fondò a Milano la Lega per l'Italianità a difesa delle ind. naz., e nel '19 la riv. *Gentilissima* che diresse fino al 1925. Iniziò nel 1927 l'*Enciclopedia stor. nobiliare italiana*, edita in 8 vol. a Milano. Collab. al «Saggio di Bibliografia Araldica Italiana» e ad uno studio s. nob. S. Marinese. M. della Dep. di st. p. per la Lombardia e di Acc. ital. e stran.

Sprienghetti Emilio, sacerdote, professore univ., n. a Mechel (Trento) il 1° marzo 1913 da Giovanni e da Caterina Maschetti. L. ll.

Roma, Pont. Univ. Gregoriana, piazza della Pilotta 4.

Prof. ord. di stile latino e greco biblico.

Springolo Nino, pittore, n. a Treviso il 1° marzo 1886 da Davide e da Giovanna Comisso.

Treviso, via Montello 6.

Allievo di Cesare Laurenti e di Hugo v. Habermann, ha esposto alle varie Quadrienn. Romane e Bienn. Veneziane, alle Mostre Milanesi del «900» ital., nella Crociera italiana dell'America latina e nell'Internazionale di Barcellona ed ad altre Mostre internaz. Dipinge paesaggio, figura e natura morta. Un suo paesaggio, *Casetta rossa* è alla Gall. Internaz. d'A. M. di Venezia e due altri quadri *Ragazza in viola* e *Anselmo* sono alla Gall. Naz. d' A. M. di Roma. È SOn. dell'Acc. di Venezia.

Sprovieri Giuseppe (Aldo Boni, Guido Bardi, Nautilus), giornalista, n. a Montalto Uffugo (Cosenza) il 19 settembre 1890 da Luigi e da Chiara Cerone. L. giur.

Roma, piazza Sallustio 3.

Giornal. dal 1907, nel 1912 organizzò la prima Gall. d'arte futurista a Roma. Nella grande gu. fu uff. aviat. Ha collab. con art. di critica d'arte a riv. e a giorn. ital. ed est. Già dir. del quot. «Indipendente» di Firenze.

Squassi Alberico, bibliotecario, n. a Monza (Milano) il 1° agosto 1882 da Michele e da Claudia Biagini. Ll. ll. e filos., D. paleogr.

Milano, via Bramante 14.

Dopo 4 a. di studio di med. passò alle ll. Chiamato nel 1911 alla B. C. di Milano, ne divenne dir. nel 1923. Dal 1932 dir. Bibl. pubbl. rionali del Comune; organ. e dir. Bibl. di classe delle scuole elem. (1° pr. Mostra didatt., Firenze). Istrutt. durante la guerra e uff. mitragl. dal 1916 al 1918. Consigl. della soc. «Atene e Roma», consult. del Circ. filol. e dell'Ente Naz. Bibl. pop. e scol. M. L. Dep. st. p. per la Lomb. Maggiore di fant. in congedo.

Op.: *La biblioteca civica di Milano*, Milano, 1935; *La Biblioteca popolare* (Encicl. Mondadori), ib., 1935; *Libri rilegati alla VI Triennale di Milano*, ib., 1936; *Legatori italiani a concorso*, ib., 1937.

Squassi Francesco, industriale, ingegnere, n. a Casalpusterlengo il 19 gennaio 1878 da Emilio. L. ing.

Roma, p. Borghese 3.

Pres. Associaz. Naz. Installatori di Impianti Termici e di Ventilazione, Idrici, ed Affini (ASSISTAL). Ha numerose pubbl. in materia di imp. termici e monogr. su riviste.

Squilla Gaetano, sacerdote, n. a Civitella Roveto il 24 agosto 1902 da Mattia e da Cristina De Rosa.

Sora (Frosinone), villa Angelina.

È dir. del Coll. vescov. Orat. sacro e insegn. di lettere.

Op.: *Cesare Baronio e gli Annali*, Sora, 1933; *Cesare Baronio, nel quarto centenario della nascita*, ib., 1938.

Squintani Ambrogio, ecclesiastico, n. a Pizzighettone (Cremona) il 22 febbraio 1885 da Giuseppe e da Giovanna Della Torre.

Ascoli Piceno, Vescovado.

Vescovo di Ascoli Piceno; pres. dell'Ist. mag. priv. Canossa di Cremona: rett. del Semin. Vescovile di Cremona.

Stabile Stefano, avvocato, n. a Trapani il 9 dicembre 1878 da Giuseppe e da Rosa Bruno. L. giur.

Trapani, via Cavour 1.

Studiò per 3 a. nell'Univ. di Napoli, e fu amico di G. Bovio e di N. Colaianni. Pubblicò lo studio di sociol. crimin. *Chiesa e Delinquenza*, in cui si esaminano i rapporti e l'influenza degli ist. religiosi sulla morale, e il libro *Sul Divorzio*. Fu consigl. comunale di Trapani ed anche oggi ricopre la stessa carica. È capo del Part. Liber. della prov. di Trapani eletto dep. all'Ass. Reg. Sicil. nella lista del Blocco Lib. Dem. Qualunq. (Coll. Unico Reg. di Trapani).

Stabilini Luigi, professore univ., n. a Bologna il 25 gennaio 1896 da Giulio e da Ersilia Galassi. L. ing. civ.

Milano, viale Abruzzi 78.

È prof. ord. di Costruz. in legno, ferro, cemento armato e inc. di Costruzione di ponti e di Architett. tecnica nel Politecn. di Milano.

Op.: *I fondamenti della teoria delle linee d'influenza*, Milano, 1934; *Lezioni di costruzioni stradali e ferroviarie*, Padova, 1939; *I fondamenti della teoria dell'ellisse di elasticità*, Bologna, 1941; *Tecnica delle Costruzioni*, Milano 1946, *Ponti*, ib., 1946, ecc. *Costruz. stradali e ferroviarie*, ib., 1948.

Stacchini Guido, scrittore, n. a Milano il 23 aprile 1897 da Ulisse e da Bianca Ducci. L. ll.

Roma, via La Spezia 92.

Fu inv. spec. del *Resto del Carlino*, *Messaggero*, *Berliner Tageblatt* e unì poi le corrisp. in libri umor. di viaggio. Nel 1922 foudò *La Comica*, prima collez. ital. di umor. mondiali. Nel 1930 creò una nuova formula di ebdom. lett. europ. fondando *Giovedì*, che dir. da Parigi, dove fu crit. dramm. di *Comoedia* e collab. a giorn. it. e stran. Vinse il Premio del Teatro del Colore (Roma, 1922), il Grand Prix de la Latinité (Parigi, 1931) e il Premio 13 settembre (Ravenna, 1933). Del suo teatro, *Notte d'Inferno* fu rappres. a Londra, a Parigi e in altre capit., *Itinerario galante in 17 Nazioni* è trad. nelle princ. lingue europee. Ha scritto in franc. alcune comm. (*La femme au volant*, *Tout l'or du monde*) e, con la collab. di Max Daireaux, diversi film (*Le Collier Désir*, *Monsieur Univers*). È M. di varie Acc. ital. e stran.

Op.: (Voci contro il tempo antico): *Storie immorali* (8ª ed.), Milano; *Vera storia di Don Giovanni* (6ª ed.), ib.; *Hanno ucciso la morte* (4ª ed.), ib.; *Ultime storie immorali* (5ª ed.), ib.; *Itinerario galante in 17 Nazioni* (6ª ed.), ib.; *L'attentato inimitabile*, ib.; *L'Inseparabile*, ib.; *Guttarama*, ib., 1938.

(Voci del tempo nuovo): *Il naufragio dell'«Europa IV»* (3ª ed.), Milano; *L'Eden di Ginevra* (3ª ed.), ib., *Il Titano liberato* (2ª ed.), ib.; *Filippiche*; *Massacri*, (3ª ed.), ib., 1940; *Lilà: Gioco divino*, ib., 1942; (Viaggi): *L'America non esiste*, Milano; *Avventure nell'inflazione*, ib.; *Viaggiatori del mondo unitevi*; *Spine delle Esperidi*. — (Varie): *Lesbiche* (esaur.), Milano; *Gambrinus ride così* (esaur.), ib. — (Teatro): *Il ritratto del signor Morrel*, 1920; *Il bilancio della signora Evian*, 1926; *SOS*, 1927; *L'Indivisibile*, 1929; *Notte d'Inferno*, 1929; *La donna al volante*, 1930; *Tutto l'oro del mondo*, 1931; *Il terrore dell'Io*, 1934; *Lui e l'altro*, 1935; *La lega dei Robinson*; *Momenti*; *Gige l'invisibile*, 1939; *Erinni*, 1942.

Staffelli Attilio, musicista, n. a Napoli il 23 maggio 1894 da Giulio e da Emilia Teperino.

Napoli, via Pignatelli 16.

Prof. d'armonia nel Conservat. di Napoli.

Op.: «*Preludio Pastorale* (per orch.); *Due Sonate per violino e pianof.*; *Manfredo*, ecc.

Stagni Giorgio, avvocato. L. giur.

Bologna, via Cartoleria 46.

Presidente della Cassa di Risparmio di Bologna. M. del Consiglio dir. dell'Associaz. Bancaria Italiana.

Stammati Gaetano, professore univ., n. a Napoli il 5 ottobre 1908 da Gennaro e da Anna d'Auria. L. giur.

Roma, via Matera 31.

Funzionario dello Stato dal 1933, ha prestato serv. presso div. ammin.; studioso di probl. econ., svolge l'insegn. presso l'Univ. di Roma quale lib. doc. in econ. pol. È stato esperto della

comm. Econ. presso il Min. per la Costituente.

Op.: *Aspetti dell'econ. di gu.*, Roma, 1941; *Capitalismo e social. di fronte al probl. del costo*, ib., 1941; *Il problema econ. della ricostruz.*, ib., 1945.

Stampacchia Vito Mario, avvocato, deputato, n. a Lecce il 16 maggio 1872. L. giur.

Lecce, via Liborio Romano 49.

Già Consultore naz. designato dal Part. Social. (Commiss. Lav. e Prev. soc., passato poi a quella Istruz. e B. A.), eletto deputato all'Ass. Costituente nella lista di detto part. per il XXVI Collegio (Lecce). Nom. sottosegr. alla Mar. Mil. Nel 3° Gab. De Gasperi il 3-II-47, rimasto in carica fino al 1-VI-47.

Stancanelli Gioacchino, professore univ. L. m.

Messina, via Nino Bixio.

Lib. Doc. di chim. pediat. nell'Univ. di Messina.

Stancanelli Girolamo, n. a Novara di Sicilia (Messina) il 10 giugno 1883. L. giur.

Roma, via Gregoriana 5.

Messina, via Garibaldi 315.

Già Dep. al Parlam. per la circosc. di Catania (XXVI) leg.), iscr. al Gruppo della Democr. soc., M. della Commiss. perm. dei LL. PP. (1922-'23).

Stanco Italo (pseudonimo di Ettore Moffa), giornalista, n. a Campobasso il 20 dicembre 1886.

New York, N. Y. (U.S.A.), 456 E. 186 th Street.

Collab. e red. di giorn. ital. e delle Due Americhe. Autore di vari rom. e commedie.

Stanga Idelfonso (Idel), allevatore, n. a Milano l'8 novembre 1867 da Vincenzo e da Irmina Manara.

Crotta d'Adda (Cremona).

Cav. del lavoro dal 1911. Med. d'arg. al v. c. Ha scritto 40 opuscoli di carattere zootecnico.

Op.: *La famiglia Stanga di Cremona*, Milano, 1898; *Vittime*, rom., Milano; *Ciò che l'allenatore e gli uomini di cavalli devono sapere*, Cremona, 1942.

Stangoni Pier Felice, giornalista, n. a Tempio (Sassari) il 14 ottobre 1888. L. sc. soc.

Roma, via Catone 15.

Giornalista fin dalla prima giov. nei giorn. sardi prima, poi dir. di una riv. econ. a Bari. Uff. dei bomb. dal 1916 al 1919. Fu dir. dell'*Un. Sarda* a Cagliari, il maggior quot. dell'*Isola* fino al 1921. Poi passò all'*Epoca* a Roma e quindi all'Uff. Stampa della Pres. del Cons. che lasciò con l'avvento del fasc. Fondò e dir. l'*Ag. Naz.* ed entrò alla redaz. rom. dell'*Avanti* fino alla soppress. del giorn. Antifasc. fu perseguitato dalla polizia, bastonato, arrestato e confinato. Per vivere s'improvvisò cappellaio e aprì negozio in Roma, poi fece l'assicuratore. Nel 1941 con le direttive di Ivanoe Bonomi costituì il Fronte Unico della Libertà e creò il giornale *Ricostruzione* motivo per cui fu arrestato e tratt. a R. Coeli fino al 25 luglio 1943. Dopo l'8 sett. sfuggì alle ricerche nazi-fasciste. Fu Cons. Prov. a Sassari e lottò nell'ala sin. della democr. Fu Alto Commiss. aggiunto per l'epurazione. Consultore naz. in rappr. del Partito Dem. del Lavoro. Attualm. è Consigl. Ammin. dell'Ist. Naz. Prev. Giornalisti It.

Starabba Di Giardinelli Francesco, avvocato, n. il 25 gennaio 1901 da Gaetano. L. giur.

Palermo, via Divisi 74.

Eletto Deputato all'Assemblea Reg. Siciliana nella lista del Blocco Lib. Qual. (Coll. Un. Reg.).

Starace Sainati Bella, attrice, n. a Napoli.

Roma.

Debuttò nella comp. di Zerri; dopo essere stata in varie comp. divenne primattrice in quella di Sainati; dal 1938 si è ritirata dal teatro per dedicarsi al cinematografo.

Stasi Carlo, magistrato, n. a Galatina (Lecce) il 23 febbraio 1878 da Domenico e da Emilia Consenti. L. giur.

Milano, viale Regina Margherita 77.

Dopo circa dieci anni come sost., fu promosso per mer. dist. sost. proc. gen. alla Corte d'App. di Milano. Nel 1936. avvocato gen. presso la predetta Corte d'App. Da sei anni esercita le funz. di avvocato generale.

Stasi Ernesto, magistrato, n. a Vallo Lucania il 2 luglio 1877.

Roma, via Arminjon 8.

Cons. della 1ª sez. penale della Corte Supr. di Cassazione.

Statera Vittorio, giornalista, n. a Taranto il 15 settembre 1909 da Giovanni e da Carmela Mazzone.

Roma, corso Trieste 192.

Esordì giov. nel giorn. iniziando la sua attiv. nelle pag. di prov. di quot. romani: *Il Messaggero*, *Il Giornale d'Italia* (1926). Iniziò poi un'attiv. nel campo artistico organizzando mostre d'arte. Fu

segr. della 1ª Mostra Naz. de il *Bambino nell'arte* e dir. della Gall. d'arte Fontanarosa. Collaborò poi a giorn. vari: *Il Roma*, *Stampa-sera* ecc. Nel 1934 fu alle dip. del Min. Esteri quale add. al Commiss. di Gov. per la Mostra Ital. dell'Esposiz. Univ. di Chicago. Fu poi add. all'Uff. Stampa dell'Ist. Internaz. di Agric. fino all'a. 1936 quando passò al Min. Afr. Ital. quale capo dell'Uff. Stampa e red. capo della *Rivista delle Colonie*. Per vari anni fu redattore dell'Agenzia di informaz. *Le Colonie*. Nel 1938 fu chiamato all'uff. romano del *Corriere dell'Impero* ed assunse successiv. la corrisp. da Roma del *Corriere della Somalia* e del *Corriere di Tripoli*. Fu collab. di quot. e riv. tra le quali ultime *L'Italia d'Oltremare* e *Dalmazia*. Partecipò alla lotta nel periodo cland. occupandosi tra l'altro di giorn. cland. tra cui *La Democrazia del Lav.* Il 4 giugno 1944 contribuì alla creaz. di *Ricostruzione*. Nel febbr. 1945 passò a *La Tribuna del popolo* quale red. pol. parlam. Dal nov. 1945 è red. pol. de *La Nuova Stampa*, di Torino e dal gennaio 1947 de *L'Umanità*. È anche corrispondente romano di *Oggi*.

Stazi Ferruccio, professore, n. a Milano il 18 novembre 1883 da Silvio e da Camilla Mattioli.

Pesaro, viale XXIV Maggio 32. *

Stenografo, fondatore dell'Ist. di Magistero Stenogr. di Milano (1921) e dell'Acc. Ital. di Stenogr. di Padova (1925). È vice-pres. on. della Soc. stenogr. lomb. di Milano, e amministr. e sind. di numerosi enti e società. Ha pubbl. alcuni libri di novelle.

Stazzi Pietro, professore univ., n. a Soncino (Cremona) il 19 gennaio 1877 da Sante e da Elvira Pavesi. L. zool.

Milano, via Donizzetti 34.

Prof. d'igiene, polizia sanit. e ispez. delle carni da macello nella Univ. di Milano dal 1905 e dir. dello stesso dal 1921, dir. della Staz. Sperim. delle Malattie Infett., pres. del Comit. Ornitol. Venatorio, dir. de *La clinica veter.*, è autore d'un centinaio di pubblicaz. sulle malattie infettive del bestiame, con spec. riguardo all'afta, al carbonchio, alla peste bovina, all'infez. degli equini. Ha diretto le versioni di grandi trattati sulle malattie degli animali e collab. al *Tratt. di parassitologia* di A. Lustig.

Stefanelli Alberto, professore univ. L. m.

Roma, via T. Salvini 27.

Prof. inc. di anatomia comparata nell'Univ. di Roma.

Stefanelli Corrado, medico, n. a Gaiba il 10 aprile 1900 da Nicola e da Arpalice Bolognesi. L. m. e chir.

Savignano sul Rubicone (Forlì).

Dir. dell'Osp. Civ. di Savignano; lib. doc. di patol. spec. chir. e propedeut. clin. nell'Univ. di Bologna; ha num. pubblicazioni.

Op.: *Indagini sulla diagnosi biol. dell'appendicite*; *L'esostosi solitaria osteogenica*, ecc.

Stefanelli Giuseppe, professore univ., n. a Firenze l'11 giugno 1905 da Carlo e da Emilia Albizzi. L. ing. civ.

Firenze, via Pirati 61 *

Assist. alla catt. di mecc. agr. nelle Univ. di Firenze (1932) e Pisa (1934); Inc. di mecc. agr. nella Univ. di Perugia (1937); prof. di ruolo presso l'Univ. di Pisa (1939) per la mecc. agr. ed inc. per le costruz. rurali e topogr. Ha eseguito studi teorici, ricerche sperim. ed opere di divulgaz. nel campo della mecc. agr. e dell'ing. rurale in generale. Autore di 55 monogr. orig. a stampa su arg. di mecc. agr. (spec. nelle teorie della trattrice agricola), di un testo di costruz. rurali e topogr. e di varie pubblicaz. in litogr. per gli allievi di agraria e di ingegneria.

Stefani Ferdinando, medico chirurgo, (urologo) n. a S. Giovanni Ilarione il 30 settembre 1895 da Aristide e da Anna Berti. L. m. e chir.

Lendinara (Rovigo).

Specialista di chir., special. di ostetricia e ginecol. Lib. doc. in patol. chir., in clin. chir. ed in urologia.

Stefani Giuseppe, giornalista, n. a Pirano d'Istria il 18 aprile 1887 da Attilio e da Lucrezia Ventrella. L. giur.

Trieste, via Milano 19.

Già red. del *Messaggero* di Rovereto e dell'*Idea Naz.*, red.-capo del *Piccolo* di Trieste e del *Corriere della sera*. M. della Dep. di st. p. per le Tre Venezie. Volont. di gu.

Op.: *Studi su A. Gazzoletti*, Trento, 1907-10; *L'Istria*, Torino, 1915; *L'Austria degli Absburgo, l'Austria dei popoli*, Bologna, 1919; *Il movim. jugoslavo*, ib., 1919; *I fratelli Filzi*, Roma, 1925; *L'Austria all'occaso*, ib., 1931; *Il centenario delle Assicuraz. Gen.*, Trieste, 1931; *Bonapartisti triestini*, ib. 1932; *Il Comitato Triestino degli Assicuratori marittimi*, ib., 1933; *A. Gazzoletti nella rivol. del Quarantotto*, ib., 1935; *Il Lloyd Triest.* (in collab. con B. Astori), Milano, 1938; *G. d'Annunzio e gli irredenti*, Trieste, 1939; *Trieste e l'Austria dopo la restaurazione*, Trieste, 1942.

Stefani Marco, pubblicista, n. ad Asiago (Vicenza) il 16 agosto 1920 da Giovanni e da Domenica Antonini. L. ll.

Asiago, corso 4 Novembre 24.

Prof. negli ist. medi; dir. della riv. turist. *Asiago e l'Altopiano*.

Stefani Pierangelo, pittore, n. a Vicenza l'11 febbraio 1893 da Francesco e da Amelia Zerbato

Studio: Vicenza, via Gazzolle 4.* *Abitaz.:* Vicenza, via Corpus Domini 6.*

Due sue opere raffiguranti *Le madri, le vedove, gli orfani, i mutilati e i combattenti* sono nel Tempio della Pace a Vicenza. Altre sue tele sono: *Frate Francesco* (Min. LL. PP.), *Il cieco e gli invalidi* (Casa Madre del Mutilato in Roma) ed il *San Sebastiano*.

Stefanile Mario, giornalista.

Napoli, via Gioacchino Toma 10.

Red. del giorn. *Il Roma*; ha vinto il premio di poesia S. Pellegrino 1947; collab. di varie riv. e giornali.

Stefanini Luigi, filosofo, n. a Treviso il 3 novembre 1891 da Giovanni e da Lucia De Mori. L. st. e filos.

Padova, via Verdi 2.

Prof. di filos. e st. nei Licei. Lib. doc. e inc. di pedag. nella Univ. di Padova fino al 1930. Da questo anno tit. di filos. teoretica nella Univ. di Messina, dal 1940 ord. di st. della filos. nella Univ. di Padova e inc. di estetica. S. corr. dell'Ist. Ven. di sc., ll. ed arti e dell'Acc. di sc. ll. ed arti di Padova.

Op.: *L'azione, saggio sulla filos. di M. Blondel*, Padova, 1913; *Il problema estetico in Platone*, Torino, 1926; *Idealismo cristiano*, Padova, 1929; *Il rapporto educativo*, ib., 1932; *Platone* (2 voll.) 1932-35, 2ª ed. 1946; *Mens Cordis, Giudizio sull'Attivismo mod.*, ib., 1934; *Imaginismo come probl. filos.*, ib., 1936; *Inquietudine e tranquillità metafisica*, ib., 1937; *Il momento dell'educaz. Giudizio sull'esistenzialismo*, ib., 1938; *Problemi attuali d'arte*, ib., 1939; *Arte e critica*, Milano, 1942-44; *La Chiesa Cattolica*, Milano, 1942; *L'esistenzialismo di M. Heidegger*, Padova, 1943; *Elementi di psicol.* Torino, 1946; *Pedagogia e didattica*, ib., 1946; *Vincenzo Gioberti, vita e pensiero* ib., 1946. *Storia della Filosofia e della Pedagogia* (ib. 1946).

Stefenelli Ferruccio, n. a Trento il 9 giugno 1898 da Giuseppe.

Trento, via Manci 117.

Decorato di medaglia d'oro al V. M nel 1917.

Stegagno Giuseppe, professore, n. a Verona l'8 aprile 1877 da Carlo e da Elisa Perinelli. L. sc. nat.

Verona, via Savoia 84.

Già docente alla Scuola di Viticoltura ed Enologia (Corso superiore) ad Avellino. M. E. dell'Acc. di Agricol. Sc. e Lett. di Verona. S. della Soc. Geologica Ital. e della Soc. Geografica Ital. e fiduciario della medesima per Verona e provincia.

Op.: *I laghi intermorenici dell'anfiteatro Benacense (laghi, stagni e paludi)* in vol. *XII* « Memorie Soc. Geog. It. » (1905); *Il Veronese Giovanni Arduino e il suo contributo al progresso della Scienza Geologica*. Verona 1929, sotto gli auspici del Min. P. I.

I crateri-laghi di Monticchio (monte Vulture) in *Mondo Sotterraneo*, Udine 1908; *L'abisso più profondo del mondo sinora esplorato* (parte scientifica) in *Le Grotte d'Italia*, Milano 1927, ecc.

Stein Giovanni, direttore della Specola Vaticana, n. a Grave (Paesi Bassi) il 27 febbraio 1871 da Giovanni e da Waltèra Boerkamp. Dott. in astronomia. (Leiden).

Castel Gandolfo, Palazzo Pontificio.

Entrò nella Compagnia di Gesù nel 1888. Conseguì la laurea in astron. in Leiden nel 1901. Assist. Astron. della Specola Vaticana 1906-1910. Prof. di Mat. e Fis. nel Coll. di S. Ignazio in Amsterdam 1910-1930.

Dal 1930 Dir. della Specola Vaticana, incar. di erigere e sistemare la nuova Specola in Castelgandolfo. Acc. Pont. soprann. e SC. dell'Ist. di Coimbra.

Op.: *Bestimmung der Breitenvariation* (1899-1900) *in Leiden*. Haarlem 1901; *La Rotation de la Terre: les preuves de M. Kamerlingh Onnes*, Rome 1910; *Die Veränderlichen Sterne. Mathematisch-physikalischer Teil*. Freiburg 1924; *Atlas Stellarum Variabilium Series VIII, IX*, Roma 1934, 1941.

Steiner Elio, attore cinematografico e teatrale, n. a Strà (Venezia) il 9 marzo 1905 da Francesco e dalla contessa Elena Lupati.

Roma, via Tolmino 12.

Ha interpretato il primo film sonoro ital., che ha avuto strepitoso successo: *La canzone dell'amore*, 1930; dopo, moltissimi altri tra i quali *Pergolesi*; *Giallo*; *La cena d'oro*; *Maratona*; *La locandiera*; *La conquista dell'aria*; *Le Educande di Saint Cyr*; ecc. Ha lavorato in Francia ed in Germania.

Steiner Ermanno, scultore in legno, n. a Merano il 31 gennaio 1878 da Sebastiano e da Maria Eielmer.

Merano (Bolzano), piazza Duomo 6.

Scultore in legno di fama internaz.,

ha impresso alla sua arte un indirizzo personale, che ebbe part. ricon. anche dallo stato austriaco. Nel 1903 fu designato rappres. degli artisti austr. all'Esposiz. Mond. di S. Luigi in America. Dec. di med. d'oro al mer. art. ebbe una scu. sovvenz. dallo Stato nel settecentesco palazzo Desfours a Merano, dove ha sede il suo Museo, aperto al pubblico a scopo istruttivo. Sue op. eseguite nei legni più pregiati, si trovano in gall. pubbliche e priv. È Accad. di S. Luca.

Stella Albino Ottavio, agricoltore, deputato, n. a Monforte d'Alba il 29 settembre 1884.

Torino e Roma, Camera dei Deputati.

Già deputato per la XXVI legisl., ha collab. con il C. L. N. Eletto dep. all'Ass. Costituente il 2 giugno 1946 nella lista del part. Dem. Crist. per il I Coll. (Torino).

Stella Emilia, professoressa univ., n. a Pavia da Augusto e da Cesarina Monti. L. sc. nat.

Roma, via Antonio Stoppani 1.

Nel 1931 ha vinto il premio per il perfez. all'interno ed ha frequent. nel 1931-32 l'Ist. di zool. di Roma, compiendo studi sperim. Nel 1934 ha vinto la borsa di perfez. per l'estero ed ha frequentato nel 1934-35 l'Ist. di genetica di Ginevra, compiendovi studi sperim. Nel 1935 ha conseguito la lib. doc. in zool. confermatale definitiv. nel 1941. Autrice di vari lav. pubbl. in riv. scient. di zool. sistematica e sperim., di idrobiol. e di genetica.

Stella Giuseppe, ecclesiastico, n. a Zugliano (Vicenza) il 30 agosto 1898 da Pietro e da Margherita Zordan. L. ll.

La Spezia, Palazzo Vescovile, via S. Francesco.

Vescovo di Luni.

Stella Luigi, prefetto. L. giur.

Aquila, Prefettura.

Già prefetto a disposizione. Nom. l'8 maggio 1947 pref. di Aquila.

Stella-Maranca Filippo, professore univ.

Bari, Università.

Prof. di dir. romano e Dep. della Dep. di st. p. per le Puglie.

Stella Starrabba Francesco, professore univ., n. a Palermo il 4 ottobre 1886 da Prospero e da Maria Starrabba. L. sc. nat.

Messina, Università.

Prof. all'Univ. di Messina, si è particolarm. dedicato a ricerche mineral. e petrografiche sui vulcani dell'Italia meridionale.

Stellacci Giovanni (Nino, Stellina, Rosa Thea, ecc.), giornalista, n. a Napoli il 29 gennaio 1879 da Francesco e da Teresa Javarone.

Napoli, via Pallonetto S. Chiara 32. *

Fond. e dir. della riv. *L'Università,* red.-capo de *L'Oggi* di Bari, corrisp. del *Corriere delle Puglie,* del *Secolo* e del finanziario *Il Sole,* dal 1914 compila la guida *Napoli tascabile* e dal 1925 la *Guida Generale Stellacci della Campania.*

Op.: *Canti pagani,* Bari, 1904; *Attraverso le nubi,* ib., 1905; *Foglie sparse,* ib., 1906.

Stellingwerff Giuseppe, ingegnere, n. a Isola del Liri l'8 marzo 1892 da Giorgio e da Matilde Mazzetti. L. ing.

Roma, via Appia Nuova 96.

Lib. doc. di viabilità e mine nell'Univ. di Roma. Ha num. pubblicazioni.

Op.: *Le Mine; La protezione degli edifici dagli attacchi aerei; Protezione antiaerea;* ecc.

Standardo Alfredo, giornalista, n. a Napoli il 15 dicembre 1894 da Carlo e da Concetta Galluccio. LL. giur., filos. e ll.

Già corrisp. da Berlino del *Giornale d'Italia,* red. capo dell'*Alpenzeitung* e della *Provincia di Bolzano,* fond. e dir. dell'Ist. di cult. italo-tedesca di Berlino, poi Addetto stampa alla Legaz. di Varsavia e poi alla Legaz. di Budapest.

Op.: *Il sistema pedagogico del Filangieri,* Napoli, 1922; *L'Alsazia-Lorena,* Strasburgo, 1935; *La Wilhelmstrasse,* Berlino, 1935; *Ombre e luci della metropoli berlinese,* ib., 1936.

Stendardo Guido, bibliotecario capo, n. a Napoli il 31 ottobre 1908 da Carlo e da Concetta Galluccio. L. ll., D. paleogr.

Modena, Biblioteca Estense.

Dir. della Biblioteca Estense, soprin. bibliogr. per l'Emilia. M. della Dep. di st. p. per l'Emilia e dell'Acc. Sc. ll. e Arti di Modena. Collab. di riv. letter. stor., filol. bibliogr. Vinc. del premio min. per le sc. filol. nel 1942, con l'opera *La guerra d'Attila di Niccolò da Casola,* poema franco-ital. pubblicato dall'unico manoscritto della Biblioteca Estense, Modena, 1941.

Stiattesi Raffaello, ecclesiastico, geofisico, n. a Firenze il 21 marzo

1867 da Alfonso e da Cesira Montelatici

Firenze (Castello), via dell'Osservatorio 20.

Dir. dal 1895 dell'Osserv. astrofisico di Quarto (Firenze) ha fatto varie invenz. di strum. per geofisica, tra cui un radio-analizzatore per le ricerche nel sottosuolo. Si occupa di ricerche di acque minerali e petroli con metodi suoi. Ha 16 pubblic. di geodinamica. È lib. doc. di fis. terrestre; Accad. di Brescia e dell'Acc. sc. di Roma.

Sticco Maria, professore univ., n. a Perugia da Antonio e da Gaetana Baldeschi Oddi. L. ll.

Milano, Univ. Cattolica, piazza S. Ambrogio 9.

Lib. doc. in lingua e letter. ital. nell'Univ. Cattol. di Milano.

Op.: *Il pensiero di S. Bernardino da Siena*, Milano 1924; *Il dovere e il sogno*, ib. 1928; *Arte e sincerità* ib. 1941; *Per la biografia e la bibliografia di L. Mercantini*, ib. 1943; ecc.

Sticotti Piero, professore. n. a Dignano d'Istria (Pola) il 4 aprile 1870 da Carlo e da Giovanna Bortolotti. L. ll.

Ufficio: Trieste, Biblioteca civica.

Abitaz.: Trieste, via D. Rossetti 23.

Prof. ord. emerito di Istit. medi e Superiori dirett. Musei di Storia ed arte di Trieste. Ha pubblicato varie relazioni di scavi fatti a Trieste, in Istria e in Dalmazia, ed articoli archeol. in riviste naz. ed est., oltre a un'opera sulla città romana di Doclea in Montenegro, edita sotto gli auspici dell'Accad. Sc. di Vienna (1913). Già M. del Cons. Sup. di B. A. (1921-23); pres. naz. di Trieste della Dep. di st. p. per le Venezie e dir. dell'«Archeografo Triestino»; pres. del Com. Triestino dell'Ist. per la st. del Risorg. It.; isp. on. dei monum., scavi e antichità, M. della Comm. araldica per la Venezia Giulia.

Stival Giulio, attore drammatico, n. a Venezia il 4 marzo 1903.

Roma.

Diresse una filodramm. venez.; poi divenne primo attore nella comp. di Marta Abba; fu poi in diverse comp. e ultimamente in quella della Gramatica.

Stoccada Fabio, professore univ. L. m.

Suzzara, v. Marconi.

Lib. doc. di patol. spec. chir. nell'Univ. di Padova.

Stocchetti Francesco, giornalista, n. a Napoli il 9 aprile 1894 da Alfonso e da Silvia Schmitt.

Napoli, via Posillipo 394.

Red. de *Il Giornale*; collab. di num. riviste.

Op.: *Povero me, felice me*, Napoli 1932; *Prose del tempo perso*, ib., 1939; *Il fiore della vita e della morte*, Milano 1943; *Il pio Goffredo*, ib. 1943; *L'ira di Achille*, ib. 1943; ecc.

Stolfi Giuseppe, professore univ., n. a Napoli da Nicola e da Teresa Tucci. L. giur.

Parma, Università.

Prof. ord. di dir. civ. all'Univ. di Parma.

Ha num. opere, tra cui: *La Transazione*, 1931; *L'apparenza del diritto*, 1934; *Teoria del negozio giuridico*, 1947.

Stolfi Mario, professore univ. L. giur.

Roma, via A. Ristori 9.

Prof. di diritto comm. nell'Univ. di Macerata.

Stoppa Carlo, ecclesiastico, n. a Cerano (Novara) il 21 settembre 1881 da Angelo e da Isabella Visconti.

Sarsina (Forlì), Vescovado.

Vescovo di Sarsina.

Stoppa Paolo, attore teatrale e cinematografico, n. a Roma il 16 giugno 1906 da Luigi e da Adriana De Antonis.

Roma, via della Consulta 1.

Attore di prosa iniziò la sua attività con la compagnia Racca-Capodaglio, passando poi con Gandusio, con la Galli, con la Città di Milano, con Ricci ed infine con la compagnia del Teatro Eliseo di Roma. Ha interpretato più di venti importanti films italiani.

Stoppoloni Giuseppe, professore univ., n a Staffolo (Ancona) il 23 settembre 1875 da Luigi e da Annunziata Ciciliani. L. med. vet., D. farm.

Camerino, via Giovanni Antinori 2.

Prof. ord. di anat. umana e topogr. e di chirurgia operativa all'Univ. di Camerino. È autore di studi sulla cultura dei bacteri, sulla porzione olecranica del «digitalis profundus», sulle cellule della nevroglia e loro funzione, ecc. 1

Ciclops megalostomus rhinchaenus in una bambina. Teratogenesi; 2) Di un caso rarissimo nella storia della Teratologia, emimelia ed ectromelia totale simmetrica in Ovis Aries L.: Storia e generalità; Classificaz. (Boll. della Soc. Eustachiana anno XXXIV fasc. III-IV, Camerino, 1936; ibid. anno XXXV fasc. I, Camerino, 1937); 3) Atrichia congenita e struma vascoloso anulare (ibid. anno XXIV, fasc. IV-V, Camerino, 1926); 4) Ancheno melus e notomelus in Bos Taurus L. Disomata Asimmetra (ibid. anno XXXV, fasc. IV, Camerino 1937).

Op.: *Trattato di anatomia topografica*, 1933; *Citologia*, 1934.

Storchi Ferdinando, giornalista, deputato, n. a Verona il 19 aprile 1910 da Silvio e da Teresa Sacchi. L. sc. econ. e comm.

Roma, via Stazione S. Pietro 29.

Laureato presso l'Univ. di Roma, è stato assunto a *L'Osservatore Romano* quale red. per la parte econ. e sociale. Dopo la liberaz. passò alla redaz. del *Popolo* e quindi alla presid. naz. delle Assoc. Crist. Lav. Ital. (A. C. L. I.). È stato eletto dep. all'Ass. Costit. il 2 giugno 1946 nella lista della Democr. Cristiana.

Op.: *I cattolici e la politica*, Roma, 1944; *Orientamenti internaz. per la ricostruz. sociale*, ib. 1945; *L'enciclica quadragesimo anno*, ib., 1944; *I documenti soc. di Pio XII*, ib., 1944.

Storoni Emilio, avvocato, n. a Pergola il 26 marzo 1871 da Vincenzo e da Adele Primavera. L. giur.

Roma, via Crescenzio 2.

Avvocato, dir. de *La Settimana della Cassazione*. Già Dep. per il Coll. di Cagli durante la XXIV leg.

Storoni Enzo, avvocato.

Roma, Lungotevere Altoviti 1.

Liberale, avvocato, commercialista, esperto di problemi ec. internaz., già commiss. della confed. del comm. dopo la caduta del fasc. Recentemente ha svolto all'est. imp. miss. per riallacciare relaz. comm. con la Polonia e con gli Stati Uniti. Ha dato notevole contrib. alla riattiv. del comm. est. ital. stipulando accordi di prim. import.. tra i quali quello per la fornitura di carbone polacco all'Italia. Collab. del *Risorgimento Liberale*. Il 26-VI-45 fu nom. sottosegr. per il comm. nel gab. Parri e riconf. nella stessa carica in quello De Gasperi il 14-XII-45.

Storti Riccardo, musicista, n. a Varsavia (Polonia) il 26 gennaio 1873 da Enrico e da Maria Spillmann. D. compos.

Roma, via Palermo 13.

Figlio del baritono Enrico Storti, ha studiato compos. nel Conserv. «G. Verdi» di Milano, ed è aut. delle 3 op.: *Venezia* (T. Massimo di Palermo, 1909) *Leonardo* (T. Adriano di Roma, 1935); *Sobeys* (C. M. di San Remo, 1938). Aut. di molta musica da camera. Fu dir. dell'Ist. Naz. di Musica di Roma, da lui fondato nel 1900. È aut. di scritti spec. storico-music. in riv. musicali.

Stracciari Riccardo, artista lirico, n. a Casalecchio di Reno (Bologna) il 26 giugno 1875.

Milano.

Baritono; debuttò a Pesaro nel 1899; ha cantato nei più import. teatri ital. e stranieri.

Straneo Carlo Alberto, nobile, diplomatico, n. a Vicenza il 30 dicembre 1898.

Roma, Ministero Affari Esteri.

Primo segr. di Legaz. già con funz. di Consigliere a Pechino; attualm. al Ministero.

Straneo Paolo, professore univ., n. ad Alessandria il 20 giugno 1874 da Stefano Lodovico e da Lidia Camossi. L. ing.

Genova, via Borgoratti 16.

Prof. ord. di fis.-mat. nella Univ. di Genova e prof. di analisi infinitesimale. Ha num. pubblicazioni.

Stranieri Augusto, diplomatico a riposo, n. a Lecce il 28 gennaio 1873. L. giur.

Roma, via A. Ristori 10.

Durante la sua carriera fu ripetutam. destinato nella Penisola Balcanica e al Brasile e fu addetto alla deleg. ital. per la Confer. della Pace (1919) ed a quella per la Confer. degli Ambasc. (1920); del. ital. alla commiss. Internaz. per la rif. giudiz. in Turchia (1920); Nominato min. plenip. risiedette in Estonia e Lettonia. Attualm. è a riposo.

Strano Paolo, prefetto, n. a Palermo il 13 novembre 1907 da Raffaele e da Maria Romano. L. giur.

Brindisi.

Già prefetto di Pisa,. trasferito a Brindisi l'8 maggio 1947.

Strazzeri Vittorio, professore univ., n. a Gela da Clementino e da Maria Cristina Candioto. L. mat.

Palermo, via Sabotino 15.

Prof. di geom. analit. con elementi

di proiett. e descr. con disegno all'Univ. di Palermo. È aut. di num. pubblicazioni.

Op.: *Lezioni di geom. differenziale; Calcolo delle variazioni; Elementi di geom. elementare*; ecc.

Striano Giovanni, professore univ., n. a Napoli il 15 dicembre 1899 da Francesco e da Rosalia Balzano. L. II.

Napoli, Riviera di Chiaia 36.

Prof. di lingua e letter. franc. all'Acc. Aereon.; inc. alla Fac. di econ. e comm. nell'Univ. di Napoli. Aut. di num. monografie.

Op.: *Petit Lexique de l'Aviateur; Le Dialogue chez Anatole France; Les Fantoches de Mirabeau*, ecc.

Strigari Vittorio, diplomatico, n. a Napoli il 14 febbraio 1903 da Giovanni e da Giovanna Tabuso. L. giur., D. franc.

Ufficio: Manila, Legazione d'Italia.

Abitaz.: Napoli, via Biagio da Morcone 2.

Entrato nella carr. dipl. nel 1927, ha prest. serv. nelle sedi di Budapest, Auch, Rio de Janeiro, Berlino, Parigi, Pretoria, Teheran, Madrid; attualm. a Manila.

Strina Francesco, professore univ. L. m.

Venezia, Fond. Cavagnis 5169.

Lib. doc. di clin. ostetrico-ginec. nell'Univ. di Padova.

Stringher Giovanni, finanziere, n. a Roma il 16 dicembre 1893 da Bonaldo.

Milano, via T. Grossi 10.

Ammin. del. del Credito Italiano, Sede di Milano.

Strino Guido. L. giur.

Treviso, Questura.

Questore di Treviso.

Stroppeni Luigi. professore univ. L. m.

Torino, Università.

Ord. di patol. spec. chirurgica.

Stroppolatini Dino, prefetto, n. a L'Aquila l'8 gennaio 1885. L. giur.

Roma, via Mentana 2.

Nom. prefetto il 1939 con sede a Rieti, Rovigo e poi Belluno, attualmente a riposo.

Stultus Dyalma, pittore, n. a Trieste il 31 ottobre 1902. D. Acc. B. A.

Studio: Trieste, via Valdirivo 2.

Abitaz.: Trieste, via Vidali 13.

Ha esposto alle Bienn. ven., alla 1ª Quadrienn. rom. e ad altre mostre naz. e internaz. Sue opere si trovano nel *Museo Revoltella* di Trieste, nell'Acc. di B. A. di Udine, ecc.

Stumpo Beniamino, preside nei Licei, n. a Nicosia (Enna) il 23 aprile 1880 da Francesco e da Maria Ferrara. L. II.

Roma, via Bellini 2.

Lib. doc. di letter. greca presso la Univ. di Roma, commentatore dei tragici greci e traduttore di dialoghi platonici, è autore di num. scritti di carattere filosofico e letterario.

Op.: *I caratteri degli eroi nell'Italia*, Palermo, 1906; *Il deus ex machina nella tragedia greca*, Palermo, 1928; *Nuove osservazioni sul Prometeo di Eschilo*, Roma, 1934; *Le origini della tragedia*, ib., 1935; ecc.

Stumpo Giuseppe, avvocato, n. a Rogliano Calabro il 16 settembre 1899 da Giacinto e da Antonietta Calomino. L. giur.

Roma, via Sabotino 46.

Consigliere di Stato addetto alle Sezioni giurisdizionali.

Stuparich Giovanni, professore, n. a Trieste il 4 aprile 1891 da Marco e da Gisella Gentili. L. lett. Med. d'oro.

Trieste, via Trento 12.

Fu uno dei primi collab. della *Voce* di Firenze; si arruolò vol. nel maggio 1915 e fu dec. con med. d'oro (Monfalcone 1916). Nel 1919 fu red. del *Notiziario* della III Arm.; durante l'armist. scrisse una serie di art. su Trieste e la Venezia Giulia nella *Riv. di Milano* (1919-20); nel 1921-22 tenne un corso di letter. ital. all'Univ. di Praga per inc. del Min. degli Esteri. Ha raccolto gli scritti del fratello Carlo (*Cose e ombre di uno*, nei *Quaderni della Voce*) e quelli *Letterari* (Roma, 1920) e *Politici* (ib., 1925) di Scipio Slataper. Collab. di *Pegaso, Solaria, Pan Nuova Antologia*, e a *La Stampa*. Insegn. di lettere nel Liceo « Dante Alighieri » di Trieste, è dal 1942 comandato presso la *Sopraintendenza ai Monumenti e Gallerie*. È dec. di m. d'oro al V. M. (1916).

Op.: *La nazione ceca*, Catania, 1916 (2ª ed., Napoli, 1922); *Scipio Slataper*, Roma, 1922; *Colloqui con mio fratello*, Milano, 1925; *Racconti*, Torino, 1930;

Guerra del 1915 (Dal taccuino d'un volontario), Milano, 1931; *Donne nella vita di Stefano Premuda*, ib., 1932; *Nuovi racconti*, ib., 1935; *Ritorneranno* (rom.), 1941; *Giuochi di fisionomia* (racc.), 1942; *Stagione alla fontana*, ib., 1942; *Pietà del Sole*, Firenze 1942; *L'Isola*, Torino, 1942; *Notte sul porto*, Roma, 1942; *L'Altra Riva*, Milano, 1944; *Ginestre*, ib., 1946; *L'erba nocca*, ib. 1947.

Sturzo Luigi, sacerdote, n. a Caltagirone il 26 novembre 1871 da Felice e da Caterina Boscarelli. L. teol.

Roma.

Compì gli studi nei Seminari di Noto e di Caltagirone e fu ordinato Sac. il 19 maggio 1894. Per molti a. insegnò filos., sociol., dir. can. e lettere nel Seminario di Caltagirone. Collaborò alla *Cultura Sociale*, fece parte della Soc. Naz. di Cultura; aderì al *Domani d'Italia* e, nel sett. 1900, fu tra gli iniziatori del nuovo part. catt. che avrebbe dovuto assumere il nome di Democr. Crist. Ital. Fra i suoi disc. e scritti del periodo 1898-1902, imp. e sempre attuali sono: *Conservatori cattolici e Democratici cristiani* (1900); *Lotta sociale, legge di progresso* (1902). Nel 1915, nom. segr. dell'Az. catt., si trasferì a Roma. Per sua iniz. sorsero allora l'Op. di Assist. civ. e relig. per gli Orf. dei Morti in gu. (1916), la Fed. tra gli Ist. priv., il Consor. di Emigr. e Lav. e il Segret. «pro Schola». Per 15 a. (1905-20) pro-sindaco di Caltagirone e M. dell'Assoc. dei Comuni Ital., di cui nel 1915 divenne vice-pres. Partecipò a tutti i Congr. dell'Assoc. e propugnò il decentr. ammin. opponendosi al centralismo di Stato. Imp. il suo disc. pol. a Milano del 17 nov. 1918, sui *Problemi del dopo-guerra*, che può chiamarsi il preludio all'Appello (da lui stesso compilato) del part. pop. al Paese (18 gen. 1919). Nel 1° Congr. Naz. del P. P. I. a Bologna fu accl. segr. pol. (1919) e fu confermato nel 2° Congr. di Napoli e nel 3° di Torino (1920-21). Il 20 ott. 1922, alla vigilia della M. su Roma, presentò al Cons. naz. un Appello riv. al paese in cui si riaffermavano i principi fondam. dell'azione pol. naz. Precisò la funz. stor. del P. P. I. al 4° Congr. naz. di Torino, il 12 apr. 1922. Dopo il Congr. continuò a dirigere la segret. pol. del part., finché non passò i suoi poteri ad un triumv. con a capo De Gasperi. Nel 1923, d'accordo con G. Donati, fece sorgere il quotidiano *Il Popolo*, dove si mostrò nettamente contrario ad ogni compromesso. Imp. il suo disc. dell'ott. 1923 *Autolesionismo*. Nel nov. 1924 lasciava l'Italia ed iniziava le sue peregr. a Parigi, Londra, New York, dove tenne sempre alta la fiaccola della lib., pubblicando libri e collab. a giorn. e riv. Nel 1925, per sua iniz., fu fond. a Colonia il *Segretariato Internaz. dei part. pop. ad ispiraz. cristiana*, che tenne vari congr. a Parigi, Bruxelles, Bar le Duc ecc. Nel 1940 fu fond. a Londra l'Un. Democr. Crist. Internaz. di cui attualm. è vice-pres. Notevoli anche i gruppi *Popolo e Libertà* da lui fond. a Londra nel 1936. Scoppiata la gu. iniziò subito la sua attiv. in difesa dell'Italia. È tra gli esponenti più rappr. della democr. e può considerarsi il fond. del P.P.I. Collabora a giornali e riviste.

Op.: *Sintesi sociali*, Roma, 1906; *Dall'idea al fatto*, ib., 1920; *Riforma statale e indirizzi politici*, Firenze, 1923; *Popolarismo e fascismo*, Torino, 1924; *Pensiero antifascista*, ib., 1925; *La libertà in Italia*, ib., 1925; *Italy and Fascysm* London, 1926; *La communauté internationale et le droit de guerre*, Paris, 1931; *Il ciclo della creazione*, Parigi, 1932; *Essai de sociologie*, Paris, 1935; *l'Église et l'Etat*, Paris, 1937; *Politique et morale*, Paris, 1938; *Sociologia del sopranaturale*, New York, 1940; *Italy and New World Order*, London, 1944: ecc.

Suali Luigi, professore univ., n. a Bologna il 29 settembre 1881 da Vincenzo e da Genoveffa Zucchini. L. ll.

Pavia, via Trieste 2.

Vinc. d'un posto di perfez. all'est., frequentò i corsi di indol. ed egittol. a Bonn (1903-05), vinse nel 1912 il *premio Bopp* dell'Accad. di Berlino, nel 1913 il *premio Hardy* dell'Accad. di Monaco di Baviera e uno dei premi min. dell'Accad. dei Linc., e nel 1914 fu nomin. prof. di sanscrito nell'Univ. di Pavia, dove tuttora si trova. È SC. Ist. Lomb., Acc. Torino e Accad. Bologna, segr. onor. per l'Italia della Pali Text Society, ecc. Si è occupato di quasi tutti i rami della filol. indiana, estendendo i propri studi anche alla linguistica, alla st. delle relig. ed alla filos., e negli ultimi anni alla letter. Ha curato ediz. crit. di vari testi indiani e pubblicato numerosi studi in *Giorn. della Soc. Asiatica It.*, *Scientia*, *Museon*, ecc.

Op.: *The Shaddarcanasamuccaya of Haribhadra with Gunaratna's comm.*, Calcutta, 1905 sgg.; *I sistemi filos. dell'India alla fine del sec. XIV*, Firenze, 1905; *Contributi alla conoscenza della logica e della metafisica indiana*, ib. 1907; *Matériaux pour servir à l'histoire du matérialisme indien*, Lovanio, 1908; *La legge gainica*, Firenze, 1908; *Un tratt. elem. di filos. indiana*, Pavia, 1908; *Esiste una filol. indiana?* Bologna, 1911; *Yogabindu*, Bombay, 1911; *Yogadrshtisamuccaya*, Ahmedabad, 1912; *Thanangasutta*, ib., 1912; *Prameyaratnakoça*, Bombay, 1912; *I drammi di Bhâsa*, Firenze, 1912; *On an intendend prâkrit Dictionary*, Lipsia, 1912; *Introd. allo studio della filos. indiana*, Pavia, 1913; *Essai sur la théorie de la connaissance dans la philosophie indienne*, Bruxelles, 1920; *L'Illuminato* (*La st. del Buddha*), Milano, 1925 (trad. ted. Francoforte, 1928; fr. Parigi, 1933); *Gotama Buddha* Bologna, 1935.

Subinaghi Riccardo, industriale, n. ad Asti il 19 maggio 1883 da Francesco e da Angela Artom.

Milano, via Pellegrino Rossi 96.

Industriale, pioniere dell'ind. delle essenze in Italia e dir. gen. della *S. A. Aromatici R. Subinaghi* di Milano. Fondatore, nel 1919, della *Rivista Italiana delle Essenze e Profumi*. Cav. del lav. dal 1921.

Op.: *Le essenze e loro applicazioni industriali*, Milano, 1938.

Sulla Fiorentino, professore, deputato, n. a Paternopoli (Avellino) il 29 marzo 1921 da Clorindo. L. il.

Avellino.

Segr. Prov. del part. Dem. Crist. Eletto dep. all'Ass. Costituente il 2 giugno 1946 nella lista del part. Dem. Crist. per il XXIV Coll. (Salerno).

Supino Giulio, professore univ., n. a Firenze l'8 ottobre 1898 da Igino Benvenuto e da Valentina Finzi. LL. ing. e mat.

Bologna, via Dante 32.

Prof. ord. di costruz. idrauliche nell'Univ. di Bologna. Comb. nella gu. 1917-18. Dec. di 2 cr. di gu. Ha partec. alla lotta cland. a Bologna e Firenze. M. della Commiss. Tecnica del Com. Tosc. di Lib. Naz. Prof. univ. dal 1934, è stato dimesso nel 1938 e reintegrato nel 1944 (leggi razziali). È esperto nel Cons. Sup. dei Lav. Pubblici.

Op.: *Le reti idrauliche*, Bologna, 1938; oltre a num. mem. su arg. di sc. delle costruzioni idrauliche e costruz. idrauliche.

Sùrico Filippo, professore, scrittore, n. a Castellaneta (Taranto) il 25 aprile 1882 da Giovanni e da Giuseppina Capriulo.

Roma, via Tor dei Conti 26.

Preside per 40 anni dell'Ist. di Scuole Medie «Volere è Potere» di Roma di cui è stato il fond.; dir. del giorn. letter. *Le Lettere*, da lui fondato nel 1920 sotto gli auspici di G. D'Annunzio. Creò con amici red. del *Giornale d'Italia*, il foglio letter., battagliero, *Rolando*; trasformò e rinnovò la *Rassegna Pugliese* secondo un savio criterio di A. Salandra; pubblicò, a Firenze, presso le *Cronache Letterarie* dirette da Rastignac, il poema *Rabbi*. La *Stabile romana* diretta da E. Boutet, scelse due suoi orig. lavori: *Il ventaglio di Faust*, satira in 3 atti, e *Orientale*, dramma in un atto. Celebrò il *Genio pugliese* nel salone dell'esposiz. pugliese a Roma. Pubblicò *Le mie conversazioni letterarie con G. D'Annunzio, Teatro rappresentato*, in cui tra l'altro è la comm. satirica *L'Italia l'ho fatta io* che A. Musco replicò centinaia di volte in Italia, e che fu rappr. anche all'estero. Inoltre: *Graffi* (Lucilio), *La fonte della vita* (liriche).

Susanna Vittorio, medico, n. a Napoli il 7 marzo 1884 da Domenico e da Carmela Giliberti. L. m. e chir.

Napoli, Riviera di Chiaia 215.

Lib. doc. in farmacol. e tossicol. Inc. di idrol., crenol. e climatoterapia nell'Univ. Ha 65 pubblicaz. in patol. medica, semeiotica e funzionale, farmacol., tossicol. crenologia e crenoterapia. Uff. medico nella gu. italo-austriaca 1915-18.

Susini Giuseppe, giornalista.

Cagliari.

Red. del quot. *Unione Sarda* di Cagliari.

Susmel Edoardo, giornalista, n. a Fiume il 3 dicembre 1887 da Vittorio e da Antonia Zitter. L. ll.

Prima della gu. (1915-18 insegnò nelle scu. medie comun. di Fiume e fu segr. di varie istituz. irredentist. Dur. la gu. fece parte del comit. segreto per la liberaz. di Fiume, e col plebiscito del 30-X-1918 entrò a far parte del Cons. Naz. che lo inviò poi nel Regno a fare propaganda nei giornali. Partecipò alla preparaz. dell'impresa di Ronchi prendendo accordi con D'Annunzio; fu segr. gen. della Reggenza Ital. del Carnaro, ed ebbe num. incarichi per la città e lo Stato di Fiume. Nell'ag. 1920. Diresse per 2 a. (1925-26) il *Corr. adriatico* di Fiume. Ebbe cariche politiche ed amministrative e fu cons. naz. (XXX leg.).

Op.: *Dante e la Cappella degli Scrovegni*, Fiume, 1910; *Manuale di Geografia*, ib., 1914; *Fiume torténete*, Budapest, 1916; *Disegno stor. della città di Fiume*, Fiume, 1917; *Fiume ital.*, Roma, 1919; *Il diritto italico di Fiume*, Bologna, 1919; *Fiume attraverso la storia*, Milano, 1919; *La città di passione*, ib., 1921; *Le vere origini del concetto fondamentale della «Dorotea» del Czokonay*, Budapest, 1923; *Un secolo di vita teatrale fiumana*, Fiume 1924; *L'econ. fiumana nel 1924*, ib., 1925; *Ipparco Baccich*, Fiume, 1930; *Aspetti del problema forestale*, Bologna, 1932; *Aspetti negativi della politica forestale*, Fiume, 1933; *Antonio Grossich nella vita del suo tempo* (1849-1926), Milano, 1933; *Fiume nel medio evo. Le origini del Comune*, Bologna, 1935; ecc.

Sussarello Gavino, avvocato.

Sassari, via Lamarmora 35.

Dep. della Dep. di st. p. per la Sardegna.

Sussi Luigi, prof. univ. L. m.

Gorizia, via Leopardi 2.

Lib. doc. di patol. spec. chir. e di clin. chir. e med. operatoria nell'Univ. di Padova.

Suster Roberto, giornalista, n. a Trento l'11 novembre 1895 da Silvio e da Amalia Pontalti. L. sc. econ. e soc.

Roma, via Panama 88.*

Inv. spec. del *Popolo d'Italia* in Germania (1920-24), in Russia (1924-27), in Cina e Giappone (1927), in Persia, nei Balcani e nei Paesi Baltici (1928); a Praga (1929), come corrisp. d. Stefani. Dal 1933 a Varsavia, capo uff. st. della Amb. d'It., dir. della riv. *Polonia-Italia*, pres. dell'Assoc. st. est. in Polonia, corrisp. d. *Stefani* e del *Popolo d'It.*; e dal genn. 1938 dir. dei serv. dalla Francia dell'*Agenzia Stefani*. Dal 1°-I-1940 all'8-IX-'43 dir. dell'*Ag. Stefani*. Attualm. dirige a Roma l'uff. ritagli «Servizi degli echi della stampa».

Op.: *Germania Repubblicana*, Milano, 1923; *Cina repubblica*; ib., 1928; *Ai margini d'Europa*, 1929; *Bolscevismo russo contro l'Europa* (trad. in ted., croato, ungh., romeno, spagnolo, albanese), 1942.

Suttina Luigi, capo ufficio stampa della Banca d'Italia, n. a Trieste il 4 settembre 1883 da Antonio e da Sofia Butti. L. ll.

Ufficio: Roma, Banca d'Italia, via Nazionale 91.

Abitaz.: Roma, via Giulia 4.

Studiò giur. all'Univ. di Graz e lett. a quella di Bologna. Fu bibl. a Udine; segr. gen. Comit. prof. di gu.; capo gab. Min. Terre Liberate (1920-1922). È commiss. Dep. st. patria per il Friuli; SE. Dep. rom. di st. patria; SC. Acc. di Padova; Acc. Agiati di Rovereto, Arcadia; e Acc. di Udine; M. Comm. per pubbl. Atti Assemblee costit. dal Medio Evo al 1831. Fondò e dir. il *Bull. crit. di studi francesc.*; fondò con G. Fogolari e P. S. Leicht e dirige dal 1905 le *Memorie storiche Forogiuliesi*. È condiret. degli *Studi Mediev.* della racc. delle *Pubblicazioni degli Studi Mediev.*, e della Collana *Pallante* (filol. e folkl.). Med. d'oro benem. Istr. prim. e pop. È aut. di num. pubbl. di storia, critica lett., filol. class., romanzi e novelle.

Op.: *Bibliogr. dantesca*, Firenze 1903-05 *Appunti bibliograf. francesc.*, Erlangen 1904; *Per l'epist. di F. Berni*, Udine 1905; *Contribuz. alla st. del cost. signorile nel M. E. Ital.*, Cividale 1905; *Madrig. e ball. del sec. XIV*, Perugia 1906; *Una lett. d'amore del sec. XIV*, ib. 1906; *Due canz. a ballo del «Liber solatti»*, ib. 1907; *Bibliogr. delle op. a stampa intorno a F. Petrarca esist. nella Bibl. Petrarch. Rossettiana di Trieste*, Trieste 1908; *Rime in on. degli sposi Lor. dei Medici e Clarice Orsini*, Milano 1911; *Corrisp. per rima fra Dante e Giov. Quirini*, ib. 1913; *Una cron. in rima dei nob. venez.*; ib. 1914; *Canz. pop. del sec. XVI contro i tedeschi in Friuli*, Udine 1914; *Canz. sulla dif. del Friuli nel* 1509, Roma 1925; *Infelices rustici*, Torino 1928; *Amore e cortesia*, Roma 1929; *Framm. di un nuovo ms. provenz. del sec. XIII*, Parigi 1928; *Un nuovo ms. dello «Speculum vitae» di Bellino Bissolo, poeta milan. del sec. XIII*, Dresda 1931; *Framm. di un nuovo ms. dello anonimo poema in antico francese sulla Leggenda di Barlaam e Josaphat*, Cambridge, 1933; *Una poesia latina medioevale contro i villani*, Lipsia, 1941.

T

Tabanelli Amedeo, bibliotecario, n. ad Imola il 19 gennaio 1903 da Giuseppe e da Giovanna Dalmonte.

Imola, via Baviera Maglinardo 20.

Condannato dal Trib. Spec. per la Difesa dello Stato nel 1927; pres. ammin. degli Osp. di Imola dalla Liberaz. a tutto il 1946; eletto Sindaco d'Imola dall'aprile 1946.

Op.: *La biblioteca popolare Andrea Ponti di Imola.* Imola, 1940; *Il battaglione della Speranza in Imola* (1848-49), Roma 1941.

Tacchi-Venturi Pietro, religioso della Comp. di Gesù, n. a S. Severino Marche (Macerata) il 12 agosto 1861 da Antonio e da Orsola Ceselli. Ll., ll., filos. e teol.

Roma, piazza del Gesù 45.

Studiò a S. Apollinare, si laureò in ll. all'Univ. di Roma e in filos. e teol. all'Univ. Gregor. Entrò nella Comp. di Gesù il 12-XI-1878, compiendo in Francia a Chateaux des Alleux (Laval) il noviziato e, compiuti nel 1895 gli studi, nel 1896 fu applicato dal suo Ordine agli studi stor. sulla Compagnia ed a collaborare per la storia alla *Civiltà Catt.* È lo storico ufficiale per l'Italia dell'Ordine, di cui fu anche segr. gen. (1914-21); è S. dell'Arcadia e M. in essa del Savio Collegio, S. della Dep. Rom. di st. p., della Pont. Accad. di Archeol. e di altre Accademie.

Op.: *Stato della relig. in It. alla metà del sec. XVI*, Roma, 1908 (prem. dall'Accad. della Crusca); *St. della Comp. di Gesù in It.*, ib., 1910 segg. (2ª ed. rifatta e accresciuta, 1930); *Opere stor. del p. Matteo Ricci*, Macerata, 1911-13; *Il B. Roberto Bellarmino: esame delle accuse contro la sua santità*, Roma, 1923, *La casa di S. Ignazio in Roma*, ib., 1924; *Storia delle Religioni*, 2ª ed., Torino, 1939; *L'archeologo Mariano Armellini* in «*Le Chiese di Roma*»; *Storia delle religioni*, Torino, 1947.

Taccone Angelo, professore univ., n. a Bosco Marengo (Alessandria) il 12 dicembre 1878 da Pio e da Giustina Bertelli. L. ll.

Torino, via Caboto 5.

Prof. di lingua e letter. greca nell'Univ. di Torino dal 1910, è studioso sovratutto di poesia greca di cui ha curato ediz. critiche e commenti. Ha tradotto vari scrittori greci e latini in versi ital. ed ha pubbl. art. e note in riv. e atti accad. Dal 1925 al 1930 ha diretto insieme con Luigi Castiglioni il *Boll. di Filol. classica*; ha fondato nel 1931 la riv. bimestrale *Il Mondo Classico.*

Op.: *Melica greca*, Torino, 1904; *Bacchilide*, ib., 1907; *Teocrito*, ib., 1913; *Epica greca e latina*, ib., 1924; *Aristofane, Menandro, Teocrito ed Eroda*, ib., 1926; *Antigone*, ib., 1927-1942; *Alcesti*, ib., 1930; *Elena*, Napoli, 1930; *Iliade e Odissea d'Omero*, 28 volumetti di comm. e 6 di trad., 1927-1937; *Ippolito*, Firenze, 1941; *Musa Epica*, Torino, 1942.

Tacconi Antonio, avvocato, n. a Spalato (Dalmazia) il 22 aprile 1880. L. giur.

Spalato (Dalmazia). *

Già Senatore del Regno.

Tacoli Alfonso, diplomatico.

Praga, Legazione d'Italia.

È min. plenipot. inc. d'aff. per l'Italia nella Repubbl. Cecoslovacca.

Taddia Gherardo, avvocato, deputato, n. a Pieve di Cento (Bologna) il 9 dicembre 1894. L. giur.

Bologna, viale Gozzadini 9.

Espatriò dopo l'avvento del fasc. Rientr. in Italia nel 1944 partec. alla lotta partig. Cons. Comunale di Bologna dove esercita la professione. Eletto dep. all'Ass. Costituente il 2 giugno 1946 nella lista del part. soc. per il XIII Coll. (Bologna). Fa parte del Gr. Soc. Lav. Italiani.

Taffi Antonio, prelato.

Habana, Vedado, Calle 15 y 20.

Arciv. tit. di Sergiopoli; nom. Nunzio Apostolico di Cuba il 14 maggio 1947.

Tafuri Oreste, pubblicista, n. a Napoli il 24 febbraio 1892 da Marino e da Emilia Epifania. L. ll. e filos.

Napoli, via Egiziaca a Pizzo Falcone n. 21.

Critico letterario e teatrale e red. de *Il Giornale della Sera*, del *Risorgimento* e di altri giornali.

Tagariello Pietro, professore univ.

Padova, via C. Colombo 9.

Dir. inc. della clin. ortop., lib. doc. di patol. spec. chir. e proped. clin. e di clin. chir. e terapia chirurgica.

Tagliacarne Guglielmo, professore univ., n. ad Orta Novarese il 31 maggio 1893. L. sc. ec. e comm.

Roma, via T. Salvini 51.

Libero docente di statistica, è inc. della stessa discipl. all'Univ. di Pavia. M. dell'Ist. Centr. di statistica. È stato segr. della Cam. di Comm. di Milano. Già capo dei servizi econ. della Confederaz. dei Comm., è attualm. segr. gen. dell'Unione delle Camere di Comm. Italiane. Ha pubbl. num. lav. di statistica economica.

Tagliacozzo Riccardo, musicista, n. a Napoli il 28 dicembre 1878 da Elia e da Costanza Citone. D. violino.

Roma, via P. Tacchini 13.

Già allievo del Ferni (a Napoli) e dello Joachim (a Berlino), fu concertista al Cairo, a Nizza, a Berlino e in Svezia, Norvegia e Danimarca. Insegnò poi «violino» nel Conserv. di Palermo e di Firenze, e poi nel Conserv. di S. Cecilia. A Palermo institul il «Quintetto siciliano» a Firenze il «Quartetto fiorentino». È revisore di opere del Tartini, Paganini, Bruni, ecc. È autore di mus. specialm. per violino.

Tagliapietra Gino, musicista, n. a Lubiana il 30 maggio 1887.

Venezia.

Prof. al Liceo Music. B. Marcello di Venezia.

Op.: *Concerto pf. e orch.*; numerose romanze e trascriz. di op. pianist. classiche.

Tagliavia Salvatore, conte, industriale.

Palermo, via F. Crispi 57.

Comproprict. agenzia di navigaz. in Palermo; armatore, agricoltore. Cav. del Lav. dal 15-XI-1938.

Tagliavini Aldo, professore univ.

Milano, via Celoria 10.

Ord. di ostetricia e ginecologia veter. nell'Università di Milano.

Tagliavini Carlo, professore univ., n. a Bologna il 18 giugno 1903 da Giacomo e da Silvia Albertoni. L. ll.

Padova, piazza Capitaniato 7.

Già prof. di ll. nel Lic. scient. di Bologna (1924-26), lib. doc. di glottol. romanza nell'Univ. di Bologna (1926), prof. agg. di lingue romanze nell'Univ. cattol. di Nimega in Olanda (1927-28), poi prof. di linguist. romanza nell'Univ. di Budapest (1929-35), è ora ordin. di glottol. nella Univ. di Padova. È stato vice pres. dell'Ist. di studi albanesi di Tirana e M. del Centro St. Albania della Acc. d'It. MC. dell'Acc. Rumena di Bucarest, M. corr. Ist. Veneto e Acc. di Padova e, dal 1927, è dir. della Sez. rumena dell'Ist. per l'Europa orient. e della riv. *Studi rumeni*.

Op.: *Grammatica rumena*, Heidelberg, 1923; *M. Eminescu, Rumanisches Lesebuch*, Heidelberg, 1923; *Di alcune antichissime parole alpine*, Halle, 1926; *Il dialetto del Comelico*, Ginevra, 1926; *Un frammento di storia della lingua rumena nel XIX sec.*, Roma, 1926; *La lingua degli Indi Luiseños*, Bologna, 1926; *L'influsso ungherese sull'antica lessicografia rumena*, Parigi, 1928; *Il Lexicon Marsilianum*, Bucarest, 1930; *Alcuni problemi del lessico ladino centrale*, Gleno, 1932; *La lingua ungherese*, Roma, 1930; *La lingua ungherese e il problema dell'origine dei Magiari*, Budapest, 1932; *Studi rumeni*, Roma, 1927-33; *Il dialetto di Livinallongo*, Bolzano, 1934; *La lingua albanese*, Roma, 1936; *L'albanese di Dalmazia*, Firenze, 1937; *Grammatica portoghese*, Heidelberg, 1938; *Rumanische Grammatik*, ib., 1938 (2ª ed. 1943); *Civiltà italiana in Ungheria*, Roma, 1940; *Civiltà italiana in Romania*, ib., 1940; *Le lingue del mondo*, Bologna, 1941; *Il portoghese per l'italiano autodidatta*, 1946.

Tagliavini Ferruccio, cantante lirico.

Ardenza (Livorno).

Tenore tra i più reputati, ha cantato nei princip. teatri d'opera ital. e stran. e spec. alla *Scala*, al *Teatro dell'Opera* di Roma, alla *Fenice* di Venezia, ecc. Ha interpretato alcuni films musicali.

Talamini Alfredo, giornalista, n. a Ferrara il 28 novembre 1878 da Giovanni e da Angela Talamini.

Milano, via Sottocorno 21.

Nel 1894-97 dir. di *Scintilla socialista*, Ferrara. Nel 1903 dir. *Emigrato* di Parigi. Nel 1912-13 dir. *Corriere Ital. di Parigi*. Tra il 1899 e il 1917 corrisp. parigino del *Piccolo* di Trieste, dell'*Avanti* di Roma, del *Lavoro* di Genova e collab. di quot. minori e riv., nonché del *Peuple* di Bruxelles. Dal 1904 al 1938 red. della *Petite République*, dell'*Information*, della *Presse*, del *Soir*, del *Journal du Peuple* e *Homme du jour* di Parigi. Attualm. collabora a vari quot. e riv. d'Italia, Francia e Svizzera.

Talamo Atenolfi Giuseppe, marchese di Castelnuovo, diplomatico, n. a Napoli il 26 luglio 1896. L. giur.

Roma, piazzale Belle Arti 1.

Già primo segr. di Leg. in Vienna (1924-25), Segr. poi cons. dell'Ambasc. d'It. presso la S. Sede (1930), deleg. per gli accordi esecutivi del Trattato del Laterano (1932), inc. d'aff. presso la S. Sede (1935), Cons. d'Ambasc. in Parigi. Min. plenip. (1936) in Lima (1936-37), in Sofia (1938), in Budapest (1940), al Min. (1942). Attualm. dirett. gen. relaz. cultur. con l'Estero.

Talenti Mario, professore univ., n. a Pisa il 18 maggio 1901 da Ermanno e da Carlotta Manfredi. L. ch., D. farm.

Roma, via G. B. Morgagni 32.

Laur. in chim. presso l'Univ. di Roma nel 1923. Nel 1931 in Roma veniva nom. assist. nell'Ist. di chim. fisiol. dell'Univ. e completava in pari tempo gli studi di farmacia. Nel 1932 vinceva il conc. per aiuto nell'Ist. di igiene; conseguiva successiv. la lib. doc. in chim. bromatol. e veniva quindi nom. prof. inc. di idrol. nella fac. di farm. Ha pubbl. una cinquantina di lav. scient. di vario genere su riv. ital. e stran., attinenti alla chim. anal., all'igiene ed alla idrologia.

Taliani De Marchis Francesco Maria, marchese, diplomatico, n. ad Ascoli Piceno il 22 ottobre 1887.

Roma, Ministero Affari Esteri.

Già Min. Plenipotenz. all'Aja e Ambasc. a Pechino. Attualm. al Ministero quale Capo del Cerimoniale. Ha collab. e collabora a riv. politico-letterarie ital. e straniere.

Op.: *Pietrogrado*, 1917; Milano, 1936.

Tallarico Giuseppe, professore univ., scrittore, n. a Casabona il 28 aprile 1880 da Lodovico. L. m.

Roma, via Nomentana 216.

Medico nell'Osp. Ital. di Londra dal 1912 al 1925; M. del Consiglio Naz. delle Ricerche. Autore di num. pubbl. scient. di biologia, di aliment. di agraria. Collab. delle princip. riv. tecniche di agr. e di quot. È prof. di chim. biol. all'Univ. di Roma.

Ha scritto tra le op. tradotte anche all'estero: *La vita degli Alimenti*; *La vita delle piante*; *Le magie del Mediterraneo*, ecc.

Tallarigo Armando, barone, generale di Corpo d'Armata nella Ris., n. a Catanzaro il 14 agosto 1864 da Francesco e da Barbara Greco. D. astron. sfer.

Firenze, via G. Bovio 4. *

TC. prese parte alla gu. di Libia (1911-12), meritandosi una med. di br. al V. M. (Zanzur, 8-VI-1912), e alla gr. gu., prima come comand. il 152° Fant. (Brig. Sassari), (si segnalò nelle azioni di Casera Zebio rimanendo ferito e guadagnandosi la med. d'arg. al V. M.), poi come comand. della Brig. Sassari che guidò sulla Bainsizza alla conquista delle quote 865 e 862, operaz. che gli valsero la nomina a Magg. Gen. per mer. di gu. Dal 1918 comandò la div. mil. di Bari, la Scu. di gu., il C. d'Arm. di Bologna. In ausil. dal 1930, già Senatore del Regno.

Op.: *I Capi e la loro preparaz. morale alla funzione del comando*, Firenze, 1931; *Il generale Alfredo Taranto*.

Talli Bordoni Angela, scrittrice, artista, n. a Firenze da Angiolo e da Eugenia Salvadori.

Milano, via N. Piccinni 5.

Ebbe una prima attività di xilografa. Si presentò nel 1929 alle Espos. Naz. Successivamente alle Internazionali di ex-libris di Firenze e di Los Angeles, alle Internaz. dell'Incisione di Firenze, di Padova e di Parigi.

Op.: *L'ombra del salice* (lir.), Milano, 1934; *Quando i grandi erano piccoli*, IIª ed., ib., 1937; *L'approdo sommerso* (lir.), ib., 1939; *Sotto la grande rupe*, ib., 1940, ecc.

Talocci Luigi, consigliere della Corte dei Conti. L. giur.

Roma, piazza Vulture 6.

Cons. addetto alla delegazione della Corte dei Conti presso la Regione Siciliana in Palermo.

Tamagnini Pietro, avvocato, n. a Cassapalombo (Macerata) il 23 ottobre 1889 da Lorenzo. L. giur.

Roma, via Taranto 21.

Ha esercitato la prof. forense a Mantova, a Roma, a Mogadiscio (Somalia). Nel 1920 si iscrisse al Part. Pop. Ital. in Genova. A Mantova organizzò l'Unione naz. reduci di gu. aderente al part. pop. ital. Non ha mai aderito al fasc. Ha partec. a tutte le gu. Nei campi di prig. creò il fronte antifasc. mettendosi in colleg. con L. Sturzo. Rimpatriato nel 1944 fondò il Com. Naz. Red. dalla prigionia, trasformato poi in Assoc. Naz. Red. di cui fu presid. È stato Consultore Naz. per i reduci. Alla consulta ha fatto parte del Gruppo parlam. della D. C.

Tamaro Attilio, diplomatico, n. a Trieste il 13 luglio 1884 da Giovanni e da Giuseppina Gherlan. L. ll.

Dal 1903 al 1906 prese parte ai moti studenteschi per l'Univ. ital. a Trieste,

e nel 1904 fu ferito e incarcerato a Innsbruck. Fu poi red. dell'*Indipendente* (1907-10) e del *Piccolo* (1911-14), segr. dell'Univ. Pop. di Trieste (1910-14), rappres. della «Giovane Trieste» nel cons. del Partito Naz. (1912-14). Scoppiata la gu., venne in Italia per dedicarsi alla propaganda irredentistica e fu vol. di gu. nel 2° fanteria. Ebbe missioni pol. all'est., fu red., collab. e corrisp. dall'estero di vari quot. Nomin. cons. gen. nel 1927, dal luglio 1935 al giugno 1943 min. plenipot. a Berna. Attualm. a riposo.

Op.: *Saggio del catal. dei monum. esistenti nell'Istria*, Trieste, 1909; *Pirano*, ib., 1910; *Per la Lega Naz.*, ib., 1912; (Un Italiano), *Il probl. di Trieste nel momento attuale*, Roma, 1913; *L'Adriatico, golfo d'Italia*, Milano, 1915; *Italiani e slavi nell'Adriatico*, Roma, 1915 (trad. franc., Parigi, 1918); *Le condiz. degli Italiani soggetti all'Austria*, ib., 1915; *Spalato, occhio del mare*, Firenze, 1915; *Comment on étrangle un peuple*, ib., 1917; *Il tratt. di Londra e le rivendicaz. naz.*, Milano, 1918 (trad. ingl., New York, 1918); *Nazario Sauro*, Roma, 1918; *La lotta di Fiume contro la Croazia*, ib., 1918; *La Dalmazia e il Risorgim. naz.*, ib., 1918; *La Vénétie Julienne et la Dalmatie*, ib., 1918-19; *Spalato e la rivendicaz. dalmatica*, ib., 1919; *La Dalmazia e la Francia*, ib., 1919; *Il Patto di Roma*, ib., 1922; *La lotta delle razze nell'Europa danubiana*, Bologna, 1923; *La st. di Trieste*, Roma, 1924; *Documenti triest. del sec. XVIII*, ib., 1929; *Trieste*, Roma, 1930; *Docum. triestini ined. del XVI sec.*, Trieste, 1930; *Pietro Kandler, storico triestino*, Parenzo, 1933; *Assolutismo e municipalismo a Trieste*, Trieste, 1934, ecc.

Tamaro Forlati Bruna, architetto, n. a Grumello del Monte da Domenico e da Zoe Dompieri. L. II.

Venezia, Cannaregio 3838.

Dirige il Museo Archeol. di Venezia. Op.: *Pola, Il Tempio di Augusto, Scavi e restauri; La via Claudia Augusta, Altinate* (Venezia), ecc.

Tamberlani Carlo, attore drammatico, n. a Salice Salentino (Lecce) l'11 marzo 1899 da Vincenzo e da Anna Usai.

Roma, via Pavia 22.

Già prof. presso l'Acc. d'arte drammatica e insegnante al Centro Sper. Cinematogr. Attore primario con Talli-Ruggeri-De Sanctis, vice dir. con E. Zacconi. Primo attore col teatro d'arte di Bragaglia-E. Grammatica. Protagonista degli spettacoli classici: alla Basilica di Massenzio a Roma. Ha pubblicato nel 1924 in collaboraz. a Mantegari, *Eleonora Duse, reliquie e memorie; Il Teatro nel III Reich; L'interpretaz. nel teatro e nel cinema; L'attore comico e le sue risorse.* È stato attore principale e protag. di molti films.

Tamborino Vincenzo, n. a Maglie (Lecce) il 16 novembre 1874.

Maglie (Lecce).

Già Senatore del Regno.

Tambroni Armaroli Fernando, avvocato, deputato, n. ad Ascoli Piceno il 25 novembre 1901. L. giur.

Ancona.

Segr. Reg. del P. Dem. Crist. Eletto dep. all'Ass. Costituente il 2 giugno 1946 nella lista del part. Dem. Crist. per il XVIII Coll. (Ancona).

Tamburi Orfeo, pittore, n. a Jesi (Ancona) il 28 maggio 1910.

Roma, via Sistina 39.

Risiede e lavora a Roma dal 1928. Fu a Parigi nel 1935-36. Disegnat. dell'*Italia letteraria*, *Selvaggio*, *Primato*, *Documento*, ecc. Ha esposto in person. e collett., alla II e III Quadriennale, alla XXI, e XXII Biennale, a Berlino, a New York, ecc. Si dedica anche alla scenografia. Affreschi al Palazzo dell'Anagrafe di Roma. Opere in Gallerie pubb. e collez. priv. Insegna decoraz. alla Sc. d'A. di Marino.

Tamburini Gino, bibliotecario, n. a Pesaro il 25 giugno 1884 da Antonio e da Antonia Filippini. L. II.

Ufficio: Genova, Biblioteca Universitaria.

Abitaz.: Genova, via Balbi 5.

È dir. della Bibl. Univ. di Genova e soprintendente bibliogr. per le prov. della Liguria e della Lunigiana.

Tancredi Giovanni, professore, ispettore alle op. di antichità e d'arte, n. a Monte S. Angelo il 2 settembre 1872 da Luigi e da Elisa Bettina Palomba.

Monte S. Angelo (Foggia).

Ha istituito e dir. il Ricreatorio, oggi Educatorio Tancredi in Monte S. Angelo (1898-1912). Med. d'oro esposiz. lav. didattici, Perugia, (1924). Fond. e bibliot. della Bibliot. pop. circol. (1906-1909). Fond. e pres. della Casa dei Bambini della P. I.

Ha numerose pregiate pubblicazioni di carattere scolastico, educativo e storico.

Tanfani Gustavo, professore univ.

Padova, via Avanzo 2.

M. del Comit. per la st. dell'Univ. di Padova e lib. doc. di st. della medicina nell'Univ. di Padova.

Tani Antonio, ecclesiastico, n. a Savignano di Rigo l'8 dicembre 1888 da Tito e da Rosa Giangrandi. L. filos., teol.

Urbino, Arcivescovado.

Op.: *S. Francesco nel Montefeltro* (1926); *Predicate il Vangelo* (1947).

Tansini Iginio, professore.

Pavia, Università.

Prof. di clin. chir. e med. operatoria.

Tantini Emanuele, professore univ.

Padova, via Cesare Battisti 23.

Lib. doc. di patol. gen. e di patol. spec. chir. nell'Univ. di Padova.

Taormina Francesco, avvocato, n. a Palermo il 19 luglio 1903 da Giuseppe e da Maria Pirrone. L. giur.

Palermo, via Dante 69.

Esercita l'avvocatura. Militante nel Part. Soc. sin dal 1923. Collaborò nel quot. *La Giustizia* di Milano ed in ultimo nell'*Almanacco Socialista* del 1946. Consigliere comun. di Palermo. Eletto dep. all'Ass. Reg. Siciliana nella lista del Blocco del Popolo (Coll. di Palermo).

Taormina Vincenzo, pubblicista, n. a Palermo il 31 ottobre 1888 da Giuseppe e da Carolina Spina. LL. giur. e filos.

Roma, Lungotevere Flaminio 28.

Dir. dal 1932 della *Riv. giur. del Medio e Estr. Or. e giustizia coloniale.* Ha pubblic. di indole giur. e di polit. legislativa.

Tarabori Augusto Ugo, provveditore agli studi nella Svizzera, n. a Spruga (Locarno) il 21 giugno 1891 da Giovanni e da Oringa Mordasini. L. pedag.

Bellinzona (Canton Ticino).

Già insegn. di sc. medie e ispett. scol., poi (dal 1918) funzion. della P. I. ed in seguito provveditore agli studi per il Cantone Ticino. Ha collaborato a *La Voce* di Firenze e al *Giornale di poesia* di Varese.

Op.: *Discorso ai giovani*, Bellinzona, 1911; *La nostra guerra*, Lugano, 1917; *Gian Pietro Lucini*, Milano, 1922; *Il Cantone Ticino nella preistoria*, Como, 1927; *Pannocchie di sole*, Bellinzona, 1930; *Il pittore Augusto Sartori*, ib., 1933; *Paese del sole* ib., 1939; *Venti racconti ticinesi*, ib., 1941.

Tarantini Raffaele, professore univ.

Napoli, corso Vittorio Emanuele 167.

Ord. di costruz. di macchine nell'Univ. di Napoli.

Taranto Nino, artista cinematografico e teatrale.

Roma, via della Vite 21. *

Ha ideato molte riviste che ha rappresentato in Italia e all'Estero.

Tarchiani Alberto, diplomatico.

Washington (U. S. A.) Ambasciata d'Italia.

Giornalista e uomo politico del part. d'Azione combattè all'estero le lotte dell'antifascismo. Rientrato in Italia dopo lo sbarco alleato fu nom. il 22-IV-44 Min. per i lav. pubbl. nel gab. Badoglio. Attualmente Ambasciatore d'Italia a Washington. Ha scritto, tra l'altro, un *Diario di Anzio* e le *Giornate di De Gasperi a New York ed a Washington.*

Tardini Domenico, ecclesiastico, segretario reggente la Segreteria di Stato, segretario per gli Affari Straordinari, cancelliere dei Brevi Apostolici.

Roma, Città del Vaticano.

Giovanissimo, ebbe la catt. di teol. sacram. nell'Ateneo del Semin. Romano; consultore alla S. Congreg. dei Sacram. e, poscia (1921), alla S. Congreg. degli Aff. eccles. straord. presso la Segr. di Stato ove nel 1929, dopo il Concordato, fu nomin. Sottosegretario, e, nel 1935, Sostit. della segret. di Stato di S. S., quindi Segr. per gli Aff. Straord. (1939).

Tarello Giovanni, avvocato, n. a Torino il 30 settembre 1881. L. giur.

Genova, Palazzo Comunale.

M. dal 1904 del P. S. I.; assess. comun. di Sestri Ponente nel 1911: nel 1926 assunse la difesa degli antifascisti; esponente del C. L. N. Già Sindaco di Genova nella lista del Part. Comunista.

Targetti Ferdinando, avvocato, deputato, n. a Firenze il 15 dicembre 1883. L. giur.

Milano, Foro Bonaparte 76.

Già Deputato nella XXV leg. esercita la prof. di avvocato. Eletto dep. all'Ass. Costituente il 2 giugno 1946 nella lista del part. soc. per il XV Coll. (Firenze). È stato vice-pres. dell'Ass. Cost.

Targetti Lodovico, industriale, n. a Napoli il 21 aprile 1902 da Raimondo e da Olga Orefici. L. giur.

Milano, via Luca Beltrami 2.

Presiedette la Sottocommis. Industr. Alta Italia del Ministero Ind. e Comm.; Pres. Commiss. Finanziaria del P. S. I.; Consigl. d'Ammin. dell'*Avanti* già Pres. del C. L. N. di Moltrasio, collabora a giorn. e riviste.

Taricco Michele, professore univ. L. sc. nat.

Roma, via Appia Nuova 96.

Lib. doc. inc. di geologia appl. nella Univ. di Roma.

Tarozzi Giulio, professore univ. emerito, n. a Torino il 27 gennaio 1868 da Angelo e da Fulvia Maltini. L. m.

Bologna, viale G. Carducci 40.

Prof. di anat. patol. a Cagliari (1906-10) dal 1939 emerito dell'Univ. di Bologna. Si è occupato di argom. vari di chim. biol., batteriol., parassitologia, patol. gen., anat. e anat. patol., e spec. dell'influenza dell'insonnia sul ricambio, del significato biol. del sonno, del fenomeno blastomatoso e del cancro in ispecie, della evoluz. della organizz. Ha fatto ricerche sulla anaerabiosi bacter., determinandone le condizioni causali e nat. desumendone mezzi facili e sicuri di coltivaz. in presenza dell'aria.

Tarozzi Giuseppe, professore univ., n. a Torino il 24 marzo 1866 da Angelo e da Fulvia Maltini. LL. ll. e filos.

Bologna, via Dante 19.

Già prof. di filos. nell'Univ. di Bologna. S. N. Acc. Lincei.

Op.: *La Libertà umana e la critica del determinismo* (Bologna 1936); *L'Educazione e la scuola*.

Tarrini Cesare, scultore, n. a Chianni (Pisa) il 14 marzo 1885 da Luigi e da Narcisa Niccolai.

Livorno, via Fiorenza 6. *

Nel 1920 espose una *Deposizione* in legno e un *Ecce Homo* alla espos. d'Arte sacra a Venezia. Scolpì il *Dolore* statua in marmo, Cim. Misericordia Livorno, 1920; alla Bienn. rom. espose alcune statuette in legno «piccoli ritratti» 1921, 1929; *Presepio* in legno policromato Chiesa di S. Caterina, Livorno, 1930; statua *S. Giulia* bronzo dorato, Ospedale Livorno, 1931; *S. Francesco* statua di marmo, Chiesa dei Cappuccini, Livorno, 1936; busto in bronzo Ing. Nav. *G. Orlando*, Conc. regionale Toscano, 1938; scolpì la *Via Crucis* pel Santuario della Madonna della Guardia in Tortona 1941; *Cattedra Episcopale*, legno, Duomo di Livorno, 1941; *Via Crucis*; Duomo di S. Remo approv. Soprint. mon. della Liguria, 1942; eseguì diversi mon. funerari a bassorilievi in marmo, pietra e legno per case private. Ha esposto ad Anversa e a Budapest.

Tartufoli Amor, industriale.

Milano, Foro Bonaparte 24.

Pres. Associaz. Italiana Produttori Seme Bachi.

Tasca Bordonaro Lucio, agricoltore.

Palermo, via Garibaldi 41.

Cav. del Lav. dal 14-IV-1932.

Tassoni-Estense Alessandro, marchese di Castelvecchio, conte, patr. di Modena e di Ferrara, n. a Torino il 19 gennaio 1909 da Alessandro e da Elisa Daneo. LL. giur. e sc. pol. amm., D. pal. e dipl.

Appartiene ad antica fam. modenese, che fu aggregata nel 1487 alla fam. d'Este per meriti dipl. e mil. e dalla quale uscì l'autore della *Secchia rapita*. In carriera dipl. dal 1932; segr. del Gov. delle Isole Egee 1933; vice-cons. a Lugano 1934; segr. del Min. degli Esteri 1935; segr. alla Ambasciata di Berlino, alla Deleg. ital. Comit. Amb. di Berlino, 1938 Segr. di Legaz. a Sofia e poi capo uff. Affari Pol. della Rappr. in Atene.

Op.: *La riforma processuale e civile della Rivoluzione Francese*, Modena, 1931; *Carlo Alberto Principe e Re*, Torino, 1931; *La leggenda del Malpasso*, Rodi, 1934; *Le Isole Italiane dell'Egeo* (nel vol. suppl. all'«Atlante Intern. della Consoc. Turistica Ital.»), Milano, 1934; *Il Principe Eugenio*, ib., 1939; *Uomini di un tramonto*, ib., 1942 (2ª ed. 1947).

Taurisano Innocenzo, religioso domenicano, n. a Nola (Napoli) il 2 dicembre 1877 da Antonio e da Cristina Sarnelli.

Roma, piazza della Minerva 42.

Penitenziere di S. Maria Maggiore a Roma.

Op.: *Il P. Alberto Guglielmotti*, Firenze, 1912; *I domenicani in Lucca*, Lucca, 1914; *Hierarchia Ord. Praed.*, Roma, 1916; *Catalogus agiographicus*, ib., 1918; *Preghiere ed Elevaz. di S. Caterina da Siena*, ib., 1920 (2ª ed., 1932); *I fioretti di S. Caterina da Siena*, ib., 1922 (2ª ed., 1927); *S. Sabina*, ib., 1924; *La romanità di S. Domenico*, ib., 1925; *Il libro d'oro domenicano*, ib., 1925; *S. Caterina da Siena, Dial. della Div. Provvid.*, Firenze, 1928 (2ª ed., Roma, 1948); *La B. Osanna da Cattaro*, Roma, 1929; *L'ambiente storico cateriniano*, Amatrice, 1934; *Attraverso la Radio*, Roma, 1937; *Fr. Gerolamo Savonarola*, Amatrice, 1937; *S. Caterina da Siena patrona d'Italia*, Roma, 1940; *S. Tommaso d'Aquino*, Torino, 1942; *S. Caterina da Siena*, Roma, 1948.

Tauro Giacomo, professore univ., n. a Castellana di Bari il 5 ottobre 1873 da Carlo e da Maria Manuzzi-Carelli. I.L. ll., giur. e filos.

Roma, via dei Liburni 6.

Bologna, via Monte Grappa 9-2. Già prof. paregg. di pedag. nelle Univ. di Roma (1902-03) ed inc. di psicol. logica ed etica nell'Ist. Sup. femm. di Mag. di Roma (1910-13), tit. di psicolog. e pedag. nella Univ. di Cagliari e preside della Fac. di filos. e lettere di detta Univ. (1924-25), dal 1925 insegnò pedag. con l'inc. della storia della pedag. ital. nell'Univ. di Bologna poi a Roma e dal 1933 è inc. dell'insegn. della pedag. emendativa nel corso spec. per i funz. dell'Ammin. penitenziaria nella Scuola di perfezionamento in dir. pen. nella Univ. di Roma. Segr. gen. della Soc. Pedagogica ital. dal 1897 ne diresse il Bollettino (1899-05). Dal 1920 al 1930 segr. gen. della Soc. Filosofica ital. Deleg. del Gov. ital. a congr. internaz. di filos. S. dell'Accad. Peloritana di Messina SE. della Soc. internaz. di criminol. SC. Acc. delle Sc. di Bologna.

Op.: *Introduz. alla pedag. gen.*, Roma, 1906; *Pestalozzi*, ib., 1907; *L'unità mentale e la concentraz. dell'istruz.*, ib., 1907; *Il probl. della cultura nelle sue attinenze con la scienza e con la scuola*, ib., 1911; *Probl. di pedag.*, ib., 1911; *La preparaz. dell'insegn. e lo studio della pedag.*, ib., 1919; *Il silenzio e l'educaz. dello spirito*, ib., 1922; *Aspetti e figure della pedag. it. contemp.*, ib., 1925; *Montaigne*, Milano, 1928; *La pedagogia e la vita*, ib., 1930; e circa 200 opusc. tra cui i più recenti: *La tradizione pedagogica italiana nella sua perennità* (1936); *Gelasio Caetani* (1936); *La missione del maestro* (1936); *Il Divino Maestro* (1937) e vari studi di pedagogia emendativa (*Il rimorso, Il pentimento, Del perdono giudiziale, Rapporti tra il dir. penitenziario e la pedagogia emendativa*); *Pedagogia emendativa e la rigenerazione dei delinquenti.*

Taviani Paolo Emilio, professòre univ., deputato, n. a Genova il 6 novembre 1912 da Ferdinando e da Maria Elide Banchelli. I.L. giur., filos. e sc. soc.

Genova, piazza S. Sabina 2.

Lib. doc. di storia delle dottr. econom. Fond. e M. del C.L.N. della Liguria dall'8 sett. 1943 al nov. 1945. Consultore Naz. designato dalla Democr. Crist. (Commiss. Lav. e Prev. Soc.). Segret. reg. ligure della Democr. Crist. dall'ottobre 1944. Eletto deputato all'Ass. Costituente nel giugno 1946 per il Collegio di Genova.

Op. di carattere scientifico: *Problemi economici nei riformatori sociali del risorgimento italiano*. Milano 1940 di carattere divulgativo. *Prospettive sociali*, ib. 1945-1946. *La proprietà*, 1946.

Tea Eva, professore univ. L. ll.

Milano, via privata Fontanesi 6.

Lib. doc. inc. di storia dell'arte nell'Univ. di Milano. È autrice di num. pubblicaz. di storia e di critica d'arte, tra cui una *Storia del Disegno*, Milano, 1948.

Tealdi Ascanio, pittore, n. a Cisanello (Pisa) il 6 giugno 1880 da Carlo Ascanio e da Elisabetta White.

Firenze, via del Casone 21. *

Pittore in Francia, prima della gu., espose al Salon des Beaux Arts e al Salon d'Automne. Il suo quadro *Le jour des Morts à Venise* è stato acquistato per le gall. francesi. In Italia, dopo la gu., ha esposto alle Bienn. ven. e ad altre mostre e suoi quadri figurano in gall. pubbl. e private.

Tebaldini Giovanni, musicista, n. a Brescia il 7 settembre 1864 da Clemente e da Emilia Ceretelli.

S. Benedetto del Tronto.

Studiò prima al Conserv. di Milano, maestri Panzini e Ponchielli, poi alla Kirchenmusikschule di Ratisbona, maestri Haller e Haberl. Chiamato nel 1889 a fondare e dirigere la «Schola cantorum» di S. Marco di Venezia, vi rimase sino al 1894, quando passò a dirigere la nuova Cappella Antoniana di Padova. Fu poi dir. del Conserv. di Parma (1897-1902), dir. della cappella della Basilica di Loreto (1902-24) e, collocato a riposo, passò a Napoli, dove insegnò nella classe gregoriana e palestriniana del Conserv. di S. Pietro a Majella. Attualm. risiede a Genova. Appartiene alla prima schiera dei riformatori della mus. sacra e dei rievocatori delle antic. mus. ital. Nel marzo 1891 iniziò a Venezia i «Concerti storici»; esumò poi all'Augusteo di Roma la *Rappresentaz. di Anima e Corpo* di Emilio de' Cavalieri (apr. 1912) ed a Milano l'*Euridice* di Peri e Caccini (1916); promosse a Bologna (1917-23) e Napoli (1919-20) i «Concerti spirituali»; organizzò pel centenario dantesco a Ravenna la *Trilogia sacra*, composta con melodie gregoriane e compos. palestriniane ad illustraz. dei passi concettuali della *Divina Commedia*; diresse per tre volte la messa funebre nel Pantheon di Roma (1893, 1908 e 1912). È autore di varie composiz. di musica sacra, fra cui una *Messa solenne* composta pel centenario di S. Antonio da Padova (1895) e prem. dalla «Schola cantorum» di Parigi, la *Missa pro defunctis* pei funerali di Umberto I nel Pantheon (1908), e poi inni, offertori, mottetti, laudi, ecc. Storico, critico e conferenziere, collaborò già alla *Gazz. musicale* e alla *Riv. mus. italiana*. Nel 1940 meritò un enc. della Acc. d'Italia.

Tecce Camillo, magistrato, n. ad Avellino il 13 settembre 1879.

Proc. Gen. di Corte di App. a Bari.

Tecchi Bonaventura, professore univ., scrittore, n. a Bagnoregio (Viterbo) l'11 febbraio 1896.

Roma, via Tommaso Salvini 27.

Fu dir. del Gab. Viesseux a Firenze dal 1925 al 1929, ass. all'Ist. di Studi Germanici a Villa Sciarra in Roma nel 1932; insegnante alle Univers. di Brno (Moravia) e di Bratislava (Slovacchia), 1933-37; poi all'Università di Padova e Roma, e all'Ist. Univ. Maria SS. Assunta. Ha collab. alla *Nuova Antologia*, a *L'Italia letter.*, a *Il Convegno*, a *Solaria*, alla *Gazzetta del Popolo*, a *Giornale d'Italia*, a *Pegaso*, ecc. Ha trad. dal ted. l'opera di *Wackenroder*, *Adolescenza* di H. Carossa: ecc.

Op.: *Il nome sulla sabbia*, (rom.), Milano, 1924; *Wackenroder* (saggio), Firenze, 1927; *Il dramma del Foscolo* (id.), ib., 1927; *Il vento tra le case* (nov.), Torino, 1929; *Tre storie d'amore* (racc.), Milano, 1932; *Maestri e amici* (saggi), Pescara, 1934; *I Villatauri* (rom.), Milano, 1935; *La signora Ernestina* (nov.), ib., 1936; *Idilli moravi*, ib., 1939; *Giovanni Amici* (rom.), ib., 1940; *Scrittori tedeschi del '900* (saggi), Firenze, 1941; *La vedova timida* (racc.), Roma, 1942; *L'Isola appassionata*, Roma. 1945; *Una estate in campagna*, Firenze, 1946; *Giovanni amici*, Milano, 1946.

Tedde Antonio, prelato.

Roma, via della Conciliazione 5.

Già parroco di S. Donato in Sassari, è stato creato Vescovo tit. di Ales e Tetralba. Commiss. Centr. dell'Associaz. Scautistica Catt. Italiana.

Tedeschi Filippo, editore, n. a Roma il 5 dicembre 1904 da Adolfo e da Anna Bonifazi.

Firenze, via Faenza 56.

Ammin. Unico della Casa Editrice G. Barbera; fondatore del Museo Barberiano.

Tedeschi Francesco, prefetto. L. giur.

Imperia, Prefettura.

Prefetto di Imperia.

Tedeschi Gaetano, avvocato, n. a Catania l'8 settembre 1890 da Mario. L. giur.

Catania, via Francesco Riso 28.

Consultore Naz. designato dal Partito Democr. It. (Commiss. Finanze e Tesoro). Dir. del quot. *La voce dell'Isola*.

Tedeschi Michele, giornalista, avvocato.

Catanzaro, via De Grazia.

Red. resp. del quot. *Il Rinnovamento* di Catanzaro.

Tedeschi Tullio, n. ad Isernia il 15 luglio 1910 da Felice.

Roma, via Castelfidardo 36.

Decorato di medaglia d'oro al V. M. nel 1941.

Tedeschini Federico, cardinale di S.R.C., n. ad Antrodoco il 12 ottobre 1873.

Città del Vaticano, Segreteria di Stato.

Creato card. da Pio XI il 16-XII-1935; arcipr. della Patriarcale Basilica Vaticana; datario di Sua Santità; camerlengo del S. Collegio.

Tedesco Zammarano Vittorio, esploratore, scrittore, n. a Parigi l'8 giugno 1890 da Ettore e da Iva D'Ascanio.

Roma, via Nizza 45.

Uff. delle Truppe Colon., in serv. civ., dal 1912 al 1925, esplicava attività esplorativa, politica, scient., e letter., dapprima come Residente nell'interno della Somalia, indi come Agente Commerc. a Gondar (1919-20) in seguito con missione della R. Soc. Geogr. (1920-21) e del Min. Colonie (1925) in A. O. (Somalia ed Oltregiuba). Ha esplorato in Etiopia parte dell'Alto Bacino d'alcuni tributari dell'alto Nilo Azzurro, indi in Somalia il basso Uebi, risolvendo il problema, sin'allora insoluto, del suo corso terminale. In pari tempo conduceva a termine una missione zoo-geografica, che portava alla raccolta di 44 specie di mammiferi non ancora noti per le nostre colonie e d'alcuni generi e specie nuovi per la scienza. Con tale materiale veniva costituita la sez. zoologica del Min. A. I. Per altro materiale da lui offerto al Museo Civico di Milano gli veniva conferita da quel Comune la grande med. d'oro di benem.; per i suoi itinerari africani, il diploma di med. d'oro del Comit. dell'Esposiz. Internaz. Coloniale di Parigi. È insignito di otto decoraz. al V. M. Ha divulgato con cinematogr. e pubblicaz. i risultati delle sue ricogniz. geograf. e zoologiche.

Op.: *Impressioni di caccia in Somalia*, Milano, 1920; *Alle sorgenti del Nilo Azzurro*, ib., 1922; *Hic sunt leones*, ib., 1923; *Ahmer, mio sogno*, ib., 1925; *Il sentiero delle belve*, ib., 1929; *Le colonie Ital.: fauna e caccia*, Roma, 1932; *Azanugò, non pianse*, Milano, 1935; *Cuore-saldo a caccia grossa*, ib., 1936; oltre a pubblicaz. varie in riv. scient. e letter.

Tega Renato, insegnante, deputato, n. a Spello il 6 gennaio 1887.

Bologna, via Malaguti 2.

Arrest. nel 1924 per aver pubbl. il giornale *La Squilla*. Ha fatto parte del C. L. N. Eletto dep. all'Ass. Costituente il 2 giugno 1946 nella lista del Part. Soc. per il XIII Coll. (Bologna).

Tegani Ulderico, giornalista e scrittore, n. a Parma l'11 maggio 1877 da Luigi e da Adele Sommavilla.

Milano, piazza Sicilia 7.

Entrò nel giornal. nel 1898 e dal 1912 al 1924 fu red. del *Corr. della sera* a cui, come ad altri period. e riv., ha collab.

Op.: *L'uomo nudo* (rom.), Milano, 1919; *Trottolino don Chisciotte*, ib., 1919; *Bluff* (rom.), ib., 1920; *L'allegro Picicin*, ib., 1921; *Fatma* (rom.), ib., 1922; *Bengasi*, ib., 1922; *Fanfara di pifferi* (nov.), ib., 1923; *Sinfonia della morte* (id.), ib., 1923; *La mia vita errante*, ib., 1926; *Nord*, ib., 1927; *I giorni azzurri* (rom.), ib., 1928; *Mediterraneo*, ib., 1930; *Viaggi nel mondo sommerso*, ib., 1931; *Mille vite per un cuore* (rom.), ib., 1935; *Terra di fortuna* (rom.), ib., 1935; *Generali di Napoleone*, ib., 1937; *Il vostro cane può scrivere*, ib., 1939; *La granduchessa* (rom.), ib., 1939; *Lidia l'avventuriera* (rom.) ib., 1940; *Perle nel fango* (rom.), ib., 1941; *La Scala nella storia e nella sua grandezza*, ib., 1946.

Teglio Attilio, giornalista, n. a Modena il 21 giugno 1887.

Bologna, via Vallescura 10.

Red. del quot. *Giornale dell'Emilia* di Bologna. Ha scritto: *La via chiusa; Cronache Musicali; Sul piedistallo.*

Telesio Francesco Saverio, magistrato, n. a Napoli il 9 aprile 1880.

Roma, via Brofferio 9.

Pres. di sez. della Corte Supr. di Cassazione.

Tellera Giacomo, chimico, n. a Mantova il 10 luglio 1870 da Gaetano e da Maria Betti. LL. ch. e ing.

Milano, Tribunale.

È perito chimico presso il Tribunale di Milano e le Ferr. dello St., M. di varie comm. spec. chimiche e mediche, e autore di num. memorie e relazioni su ricerche chim., mediche e farmacologiche. Collabora a riv. e boll. scient. ital. e stranieri.

Temperini Antero, prefetto. L. giur.

Arezzo, Prefettura.

Nom. prefetto di Arezzo l'8 maggio 1947.

Tempesta Pasquale, magistrato, n. a S. Donato V. C. (Frosinone) il 19 dicembre 1871.

Roma, via Paolo Emilio 71.

Dal gennaio 1942 è stato collocato a riposo per anzianità col grado di Pres. on. della Corte Supr. di Cassazione.

Tempestini Elio, stomatologo, n. a Messina il 5 giugno 1895 da Italo e da Angela Zezas.

Palermo, via Villarosa 32.

Lib. doc. presso la Clin. Odontoiatr. all'Univ. di Palermo.

Op.: *Gli agrumi in odontoiatria* (Budapest 1931); *Ricerche sul sistema neurovegetativo dei paradenziopatici* (1933). *Endocrinologia e stomatologia* (Palermo 1940); *La lotta contro la carie dentaria* (Roma, 1942).

Tempestini Omero, professore univ., n. a Messina da Italo e da Angela Zezas. L. m. e chir.

Catania, via Umberto 48.

Lib. doc. di Odontoiatria. Ha pubbl. numerose opere cliniche.

Temussi Salvatore, provveditore agli Studi. L. giur.

Provved. agli Studi reggente di Cagliari.

Tenderini Dionisio, professore, n. a Venezia il 4 ottobre 1908 da Giulio e da Olga Toffoli. L. sc. econ.

Venezia, Zattere 919.

Lib. doc. in statistica econ. ha le seguenti pubblicaz.: *Il significato teorico e pratico degli indici dei prezzi*, Bologna, 1934; *Analisi sui prezzi in Italia dal* 1901 *al* 1932, Padova, 1936: *La dinamica di tre mezzadrie della collina morenica del Garda dal* 1911 *al* 1933. Verona, 1937; vari art. monogr. nella Riv. Ital. di Statistica.

Tensi Federico, industriale.

Busto Arsizio (Varese).

Ind. in lastre e carte fotogr.; cav. del Lav. dal 10-III-1912.

Teodoro Gennaro, professore univ., n. ad Avellino il 19 giugno 1886 da Federico e da Anna Lanza di Brolo. L. sc. nat.

Pisa, Università.

Lib. doc. in zool., anat. e fisiol. compar. nell'Univ. di Padova (1915), insegnò poi zool. e anat. compar. e fu inc. di bot. e anat. umana e fisiol. nell'Univ. di Camerino, poi in quella di Modena; attual. tit. di zool. nella Univ. di Pisa. Gli si devono numerosi studii di zool. (spec. sui coccidi, gli emitteri, il «Bombyx mori») e di parassitol., apparsi in *Redia, Atti Ist. Ven., Atti Acc. Sc. ll. ed A. di Padova, Atti Acc. Ven.-Trent.-Istr., Arch. zool., Boll. Soc. Entomol. Ital., L'ind. bacol.*; *Boll. di zool., Atti Soc. toscana Sc. nat.*

Teofilato Cesare Alfredo, pubblicista, n. a Francavilla (Brindisi) il 28 gennaio 1881 da Tommaso e da Luisa Marzo da Gallipoli.

Francavilla Fontana (Brindisi), via G. Carducci, 22-24.

Autotid. Social. rivoluz. fin dall'età giov. Collab. con F. Ferrero, dopo la cui fucilaz. diresse la rassegna *La scuola libera* (1913), ispirandosi ai concetti laici e libertari della educaz. mod. Poeta, storico, numism., archeol., bibliogr., scrisse molto in riv. e giorn. ital. e stran. Abbandonò l'insegn. in segno di protesta contro le leggi fasc. Segnalato dall'Ovra, subì tutti i rigori di polizia e fu bandito dalla vita civ. Uscì dal reclus. di Bari il 28 luglio 1943 con T. Fiore, Guido De Ruggiero, Calogero ed altri. Dep. prov., sind. di Francavilla design. dal C. L. N.; ispett. ant. e B. A., M. della Deputaz. di st. p. per la prov. di Brindisi, ecc. Fu red. delle riv. pubblic. dalla *Bilychnis* (Roma); di *Theatralia* (Milano), *The Connecticut Magazine* (New Britain S. U. A.) ecc. È M. della Confed. Naz. Perseguitati Pol. Antifasc. e della Confed. Prov. brindisina del P. S. I.

Op.: *Grotta Romanelli e l'età paleolitica,* Lecce, 1920; *G. Cesare Vanini,* Milano 1921; *Specchia Miano,* Lecce, 1928; *Sito di Francavilla,* Francavilla 1938; *Sonetti dell'Eremo,* ib., 1938; *Acer Spiritus* (nuovi son.) ib. 1939; *Attesa* (son.) 1940; *Massoni e Carbonari francavillesi in alcuni docum. inediti,* Lecce, 1941; *Per nozze* (son.) ib. 1941; *Stato e Comune nella dottrina socialista,* ib., 1944; *Calendimaggio* 1944; *Noci* 1945, ecc.

Teofilato Pietro, professore univ., matematico, n. a Napoli il 28 gennaio 1879.

Roma, via Carrozze 16.

Prof. di meccan. razionale all'Univ. di Parma e dir. dell'Istit. Matematico.

Terenzio Alberto, architetto, n. a Piacenza il 17 novembre 1885.

Roma, via Brenta 2-A.

Accademico di San Luca dal 20-II-1942. Sopraintendente ai Monumenti del Lazio.

Térésah, (vedi Gray-Ubertis Corinna Teresà).

Terra Dino, scrittore e giornalista, n. a Roma il 13 ottobre 1904 da Attilio.

Roma, piazza Cavour 19.

Scrittore e giornalista, collabora a num. giornali e riviste.

Op.: *Riflessi,* Roma, 1926; *L'amico dell'angelo,* ib., 1926; *Profonda notte,* Lanciano, 1931; *Metamorfosi,* Milano, 1933; *Anima e corpo,* ib., 1934; *Qualcuno si diverte,* ib., 1937; *Fuori tempo,* Firenze; *La Grazia,* Milano; *Le ricerche amorose,* ib., 1942; *La pietra di David,* ib., 1947; *Dopo il diluvio. Sommario dell'Italia contemporanea,* ib. 1947.

Terracini Alessandro, professore univ.

Torino, Università.

Ord. di geometria analitica.

Terracini Umberto, avvocato, giornalista, deputato, n. a Genova il 27 luglio 1895 da Jair e da Adele Segre. L. giur.

Ufficio: Roma, Camera dei Deputati. *Abitaz.:* Torino, via della Rocca 49.

Iscritto al mov. giov. soc. nel 1911, ed al partito soc. nel 1916. Segr. della Sez. soc. torinese nel 1919. M. della Dir. del partito soc. nel 1920. M. dalla fond. del partito com., nella quale ebbe parte preminente, membro del Comit. Esec. fino al 1926; nel quale anno fu arrestato e denun. per complotto contro il gov. fascista, e condannato dal Tribunale Spec. a 23 anni di recl. Liberato nell'agosto 1943. Rifugiatosi in Svizzera dopo l'armistizio, rientrò nel 1944 in Italia e fu Segr. Gen. del Gov. provv. dell'Ossola. Con Gramsci e Togliatti fondatore dell'*Ordine Nuovo* e dirig. del mov. dei Consigli di fabbrica (1919-1921). Dir. del settimanale *Falce e martello* (Torino). Nel 1926 dir. dell'*Unità* (Milano). Dal 1921 al 1924 M. della pres. dell'Internazionale Comunista. Già Consultore nazionale e M. della Dir. del partito Com. Italiano, eletto deputato all'Ass. Costituente nel giugno 1946 per il Collegio di Genova. presidente dell'Assemblea Cost. è stato design. quale Senat. della Repubblica.

Terragni Giuseppe, ragioniere.

Como, palazzo Comunale.

Eletto Sindaco nella lista del Part. Dem. Cristiano.

Terranova Corrado, ingegnere, deputato, n. a Noto il 23 marzo 1902. L. ing.

Roma, via Velletri 10.

Assistente di scienza delle costruzioni nell'Università di Roma.

Eletto dep. all'Ass. Costituente il 2 giugno 1946 nella lista del part. Dem. Crist. per il XXIX Coll. (Catania). Ha num. pubblicaz. scientifiche.

Terranova Giovanni, giornalista, n. a Città della Pieve (Perugia) il 30 giugno 1908 da Giuseppe e da Amelia Sannucci. L. giur.

Roma, via Nizza 53.

Collab. di giorn. e riviste, già red. de *La Tribuna* è stato inv. spec. all'estero

e corrisp. di gu. Attualm. dir. di *Incontri* e di *Turismo d'oggi*. Dec. al V. M.

Op.: *Breve storia d'Ungheria*, Roma, 1937; *Beatrice D'Aragona*, ib., 1938; *Alessandro Monti*, ib., 1938; *Santo Stefano Re d'Ungheria*, ib., 1939; *Orme romane in Ungheria*, ib., 1940; *Romania in marcia*, ib., 1941; *Il principe elefante*, ib., 1945; *Girandola europea*, ib. 1948; *Incanto di Budapest*, ib., 1948; *Itinerario danubiano*, ib., 1948.

Terranova Raffaele, n. a Cittanova (Reggio Calabria) l'8 dicembre 1898 da Carlo. L. giur.

Cittanova (Reggio Calabria).

Consultore Naz. designato dal Partito Democr. Crist. (Commiss. Ricostruzione.

Teruzzi Dino, dirigente bancario. L. ec. comm.

Milano, via Moscova 33.

M. del Consiglio dir. dell'Istituto Centr. delle Banche Popolari Ita.. Dir. della Banca Cooperativa per il Commercio Serico (Milano).

Terzaghi Nicola, professore univ., n. a Bari il 7 luglio 1880 da Mario e da Maria Doi. L. ll.

Torino, via Duchessa Jolanda 21.

Prof. di letter. lat. prima nell'Univ. di Torino e poi all'Univ. di Firenze. Ha pubblicato vari lavori di letter. greca e lat. e di archeol., diresse la collez. *Graecia Capta* per l'ed. Sandron.

Op.: *Fabula, prolegomeni allo studio del teatro greco*, Palermo, 1912; *Synesii hymni metrici*, Napoli, 1915; *Virgilio ed Enea*, Palermo, 1928; *Storia della letteratura latina*, Torino, 1930, ecc.

Tesauro Alfonso, professore univ., n. ad Avellino il 7 aprile 1900 da Beniamino e da Antonietta Ranucci. L. giur.

Napoli, via Gerolamo Santacroce 66.

Già prof. di dir. e proc. pen. a Napoli (1924), e prof. di dir. ammin., intern. e sind. a Bari (1925), di dir. e proc. pen. nella Univ. di Perugia, e istit. di dir. pubbl. presso la Fac. di sc. polit. della stessa città. Attualm. ha la cattedra di istituz. di dir. pubbl. nell'Ist. Sup. di sc. econ. e commerc. di Napoli ed è ord. di dir. costituz. nell'Univ. di Napoli. È S. dell'Ass. intern. di dir. pen. Ha num. pubblic. di dir. penale, dir. ammin. e dir. intern., ecc.

Op.: *Istituzioni di diritto pubblico*, 2ª ed., Napoli, 1938, ecc.

Tesauro Giuseppe, professore univ., n. ad Avellino il 21 giugno 1898 da Beniamino e da Antonietta Ranucci. L. m. e chir.

Napoli, piazza Municipio 4.

Assist. nell'Ist. di Fisiol. di Napoli (1919-21); assist. e poi aiuto nella clin. ginecol. di Napoli (1921-35); prof. di clin. ostet. e ginecol. nell'Univ. di Sassari (1935-36) e in quella di Messina (1936-43). Preside della Fac. di med. e chir. di Messina (1939-43). Attualm. prof. ord. di clin. ostet. e ginecol. nell'Univ. di Napoli. Maggiore med., excomb. Dir. della riv. *Archivio di Ostetricia e Ginecologia* e collab. di altre riv. scient. ital. e stran. dove ha pubblic. monogr., studi e contributi vari di biologia, ginecol., ostetricia. S. O. della Soc. Reale di Napoli, ed altre Acc. ital. ed est. M. del Cons. Sup. della P. I. (1948).

Op.: *Ricerche biologiche sui tumori dell'utero*, Napoli, 1926; *Le rotture dell'utero*, ib., 1930; *La sterilità femminile*, Fidenza, 1938; ecc.

Tescari Onorato, professore univ., n. a Mason Vicentino l'8 febbraio 1876.

Roma, via Reno 24.

Ord. di lingua e letter. latina all'Univ. di Roma e nell'Ist. univ. Maria SS. Assunta. Lib. doc. lett. greca.

Ha molte opere, tra le quali citiamo la *Storia della letteratura romana*, (1946), oltre a numerosi studi e monografie.

Tescione Giovanni, avvocato, n. a Casagiove (Caserta) il 31 ottobre 1884. L. giur.

Uff.: Roma, piazza di Pietra.

Roma, via Napoli 51.

Dir. Camera di Comm. di Roma. Segr. della Cam. di Commer. di Caserta, Sindaco di Casagiove, Cons. prov. di Caserta, Dep. al Parlam. (XXV leg.) per la circoscriz. di Caserta, iscr. al Gruppo rif., M. della Commiss. perm. Esercito e Mar.

Tesio Federico, allevatore, n. a Torino il 17 gennaio 1869.

Dormelletto (Novara).

Benem. dell'allevam. ippico ital. Propr. scuderia cavalli da corsa. Già Senatore del Regno. Cav. del Lav. dal 27-X-1935.

Tessari Igino, professore univ.

Padova, via G. Tartini 6.

Lib. doc. di macchine nell'Univ. di Padova.

Tessarotto Mario, professore univ., n. a Mira il 23 agosto 1902 da Girolamo. L. ing. ind. ed elettr.

Trieste, Università degli Studi.

Dopo qualche anno di tirocinio professionale nell'Industria, si trasferì a Roma nel 1930 in quella Univ. come assistente presso l'Ist. di macchine. Nel 1938 conseguiva l'abilitaz. alla libera docenza

in costruz. di macch. ed un incarico di insegn. presso la stessa Univ. Nel 1940, vincitore nel concorso alla cattedra di meccanica applic. alle macchine presso l'Univ. di Cagliari, venne nominato Preside. Nel 1945 trasferito a Trieste come Preside della Facol. di Ing. Nav.

Op.: *La tecnica del disegno delle macchine*, Milano 1938; *Teoria e tecnica delle vibrazioni meccaniche*, Roma 1940; *Tecnica delle costruzioni in lamiera*, Milano, 1937.

Tessier Giulio, professore univ.

Venezia, via S. Marcuola 1633.

Lib. doc. di clin. oculistica nell'Univ. di Padova.

Tessitori Tiziano, avvocato, deputato, n. a Sedigliano (Udine) il 13 gennaio 1895. L. giur.

Udine.

M. del Cons. prov. del Partito Democratico Cristiano. Eletto dep. all'Ass. Costituente il 2 giugno 1946 per l'XI Coll. (Udine).

Testa Gustavo, prelato, n. a Boltiere (Bergamo) nel 1886.

Vaticano, Segreteria di Stato.

Arciv. di Amasea, dal 5-XI-1934 è stato consacrato deleg. apostol. per l'Egitto e la Palestina. Inviato del S. Pontefice nella Saar dur. l'occupaz. milit., quindi in missione nel Perù, nel 1929 fu consigl. della Nunziatura apostol. presso l-ex Re d'It. e fece parte della Commiss. Pontif. per l'esecuz. del Concordato fra l'It. e il Vaticano.

Testa Virgilio, consigliere di Stato, pubblicista, n. a Veiano (Viterbo) il 3 giugno 1889 da Alfredo e da Prassede Bernardini. LL. giur. e sc. pol.

Roma, via S. Alessio 2.

Doc. di legislaz. urbanistica nella Fac. Archit. in Roma. Già Segr. Gen. del Governat. di Roma, nominato Consigliere di Stato nel gennaio 1948, autore di numerose pubblicazioni tra cui: *Il dir. di espropr. delle aree fabbric. in relaz. al probl. delle abitaz. e allo sviluppo edil. dei centri urbani*, Roma, 1928; *L'Urban. e il Piano regol. di Roma, in Capitolium*, A. VII, n. 4, ib.; *Disciplina dell'attiv. edil.*, nella riv. *Concess. e Costr.*, fasc. 3, ib.; *Contributi di miglioria per op. di P. R.*, n. riv. *La Propr. Edil.*, mar. 1933, ib.; *Studi sulle legisl. urbanist. stran.*, n. riv. *urbanist.* (corso di lez.). Dal 1941 Accadem. di S. Luca.

Testi Gino, chimico, n. a Catanzaro il 2 luglio 1892 da Giuseppe e da Anna Gaùbe. L. chim. pura.

Roma, via Basento 52-C.

Lib. doc. di st. della chim. alla Univ. di Roma. È Ispett. onor. delle Bibl. Consul. dell'Istit. di Patol. del Libro. M. della comm. conserv. materiale bibliogr. raro e di pregio. S. eff. Acc. Valdarnese; Acc. st. arte sanit. (cl. di sc. biol.) e Leonardo da Vinci. S. Dep. di st. p. per il Lazio, M. C. Acc. Etrusca di Cortona. S. della Soc. Ital. per il progr. delle Sc., della Soc. Urania di Torino, dell'Ass. Ital. di Chim., dell'Ass. It. fra i Bibl. e di altre Acc. e Soc. scientifiche. Ha 120 pubblicaz. Si occupa spec. dello studio della chimica applicata all'industria, collaborò a *La Chimica* e ad altre riv. Fu tra i fond. della Soc. It. di St. della Chimica.

Op.: *Trattato di storia della Chim.*, 1940, *Paracelso*, 1942; *La materia pesante*, Milano, 1946 e monogr. negli *Atti e Memorie del l'Ist. Ital. di Storia della Chimica*.

Testi Dragone Giuseppina, professoressa, n. a Roma da Stefano e da Maria Samarelli. LL. chim. e sc. nat.

Roma, via Basento 52-c.

Lib. doc. in fisiol. veget. e in st. della farm. presso la Univ. di Roma. S. Acc. Fisiocratici di Siena, dell'Acc. Etrusca di Cortona, dell'Accad. stor. Arte Sanitaria, della «Soc. chimica e farmacia» di S. Paulo (Brasile), corrisp. soc. scient. stran. Med. d'arg. benem. piante officinali Min. Agric. È assist. all'Ist. Botanico, condir. resp. della riv. mens. *La Chimica*, dir. Bibl. Femm. «Isabella Grassi» Roma. Ha pubblicato numer. studi sui raggi ultravioletti, sugli alcaloidi, sulla storia della botanica e della farmacia, e testi per le sc. dell'ord. superiore.

Op.: *Significato biologico degli alcaloidi nei vegetali*, Atti Acc. Lincei, 1930-35; *Un ignorato centro scientif. del sec. XVIII*, 1938.

Testolin Mario, professore univ.

Camerino, via Roma 15.

Lib. doc. di patol. spec. medica e metodol. clin. nell'Univ. di Padova.

Testoni Giuseppe, professore univ., n. a Ravenna il 30 gennaio 1877 da Achille. L. chim.

Bologna, via Saragozza 81. *

Prof. di merceologia all'Univ. di Bologna.

Teutonico Antonio, vescovo, n. a Sant'Elia a Pianisi il 28 agosto 1874.

Vescovo di Aversa.

Thaon di Revel Paolo, **nob. dei marchesi, nob. dei conti di S. Andrea, n. a Tolone (Francia) il 2 maggio 1888 da Vittorio e da Elfrida Atkinson.**

Torino, via Mario Gioda 24.

Appartiene ad antica ed illustre fam. piemontese originaria di Nizza. Si dedicò agli studi econ.-finanziari e delle sc. agr. Comb., partecipò a molte operazioni durante la gu. 1915-18. È decorato della croce di gu. Cultore degli sports, campione olimp. di spada nel 1920 e due volte campione d'It. di spada da terreno (1920-21). M. del Com. Internaz. Olimp. Già Senatore del Regno, è stato ministro segr. di Stato per le Finanze dal 25-I-1935 al 6-II-1943.

Op. princ.: *La nozione del bisogno in Economia*, Roma, 1935; *Contingente, quotità e contingente di studio*, Padova, 1938; *Contributo alla teoria dei consumi*, Napoli, 1938; *Indice del reddito nazionale dal 1928 al 1938*, Ferrara, 1941; *La Finanza di guerra*, Roma, 1942; *Guerra e denaro*, ib., 1942.

Theodoli Alberto, marchese di Sambuci, **n. a Roma il 24 novembre 1873 da Girolamo e da Cristina Altieri. L. ing.**

Roma, via Pinciana 37.

Ing. in Belgio, Inghilterra, Bulgaria e Grecia, già ammin. del Banco di Roma (1901-16), del. ital. all'ammin. del Deb. pubbl. ottomano (1905-11), dep. al Parlam. per Foligno (1913-19) e sottos. alle Col. (1919), vol. di gu. 1915-18, promosso Cap. del genio per mer., poi cons. della C. R. I. (1913), pres. della Commiss. dei Mand. alla Soc. delle Naz. (1920); Commiss. straord. del Banco di Roma (1945). Presid. della Soc. Telef. Tirrena. Già Senatore del Regno.

Theodoli Francesco Maria, n. a Roma il 28 luglio 1884.

Roma, via Puccini 9.

Ciciliano (Roma).

Uff. nella gr. gu. Pres. della Congr. degli operai della Divina Pietà in Roma. Commiss. del Govern. di Roma al Conser. di S. Caterina della Rosa: Cons. d'ammi. dell'Ist. dei sordomuti in Roma. Autore di pubbl. sulla finanza locale e di collane sull'assist. e la benefic. in Roma (Ist. Studi Romani) 1937-38-39 Esente (Col.) della Guardia Nobile Pontif. Vol. di gu. 1915-18, Cr. di gu.

Tibalducci Gino, (Tibaldo), giornalista, **n. a Firenze il 10 novembre 1905 da Augusto e da Luisa Regoli. L. sc. econ. e comm.**

Bologna, via Cestello 6.

Esordì nel 1928 nell'*Avvenire d'Italia*. Passò poi alla red. del *Resto del Carlino*. Collab. a vari giorn.

Op.: *Il Canzoniere*, Bologna, 1931; *Viaggi in casa*, ib., 1933; *Latinità*, ib., 1934; *Con gli amici fra portici e torri*, ib., 1940; *Strada del Console*, Torino, 1940; *Gente in pena*, Roma, 1942; *La figlia del sole; Prigioni*.

Tibertelli De Pisis Luigi Filippo, **pittore, n. a Ferrara l'11 maggio 1896 da Ermanno e da Giuseppina Donini. L. ll.**

Venezia, Canal Grande.

Le sue opere si trovano nelle princip. Gall. e collez. priv. naz. ed estere. Fu tra i caposcuola della pittura metafisica; poeta collab. e redat., critico di numerose riviste.

Op.: *Contadino* (1914); *Poltroncina che sogna; Tacchino impiccato* (1926); *Le cipolle di Socrate; Il ragazzo del cieco* (1930); *Londra Trafalgar Square* (1935); *Ritratto* (1940); e numerose altre.

Ha scritto: *Fiori e frutta nella pittura ferrarese* (Firenze, 1917); *Saggi curiosi di lingua e di stile* (Roma, 1919); *La città dalle cento meraviglie ossia i misteri della città pentagona* (Roma 1921); *Poesie* (Roma, 1939).

Ticca Gianni Maria, conte, ingegnere.

Roma, via del Tritone 125.

Ind. costruttore e bonificat.; cav. del Lav. dal 7-XI-1942.

Ticci Nello, **editore, n. a Siena il 1° febbraio 1890 da Benvenuto e da Ersilia Delli.**

Siena, via Banchi di Sopra 8.

Dirige *Il Campo* ed è redatt. di altri giornali.

Tieri Laureato, **professore univ., n. a Bolognano (Pescara) il 24 febbraio 1879 da Emidio e da Anna Domenica D'Angelo. L. fis.**

Firenze, viale Torricelli 15.

Già prof. di fis. sperim. e dir. dell'Ist. di fis. nell'Univ. di Messina, insegna la stessa materia in quella di Firenze. Già SC. Acc. Lincei, e poi Aggr. Acc. d'Italia, SO, Acc. Peloritana e Acc. Gioenia (Catania), MN. Soc. Sismol. Ital.; M. Comit. Naz. per la Fisica, la Matem. appl. e l'Astron. nel Cons. Naz. delle Ricerche. Le sue pubblicaz. riguardano spec. l'azione delle onde elettromagn. sui cicli d'isteresi per torsione e per trazione del nichel e del ferro, le variaz. magnetiche prodotte nel ferro con la torsione, l'azione delle radiazioni ultraviol. sulla distanza esplosiva nell'aria, il fenomeno Majorana, il fenomeno della magnetostrizione, il fenomeno Hall nel bismuto solidificato nel campo magnetico, la birifrangenza magnetica nei

fumi prodotti da un arco ad elettrodi di ferro, la determinaz. della costante di Avogadro, ecc., e si trovano spec. nelle *Mem. e Atti Linc.*

Op.: *Manuale teorico pratico di puntamento e tiro delle artiglierie di medio calibro*, Roma, 1916; *Fisica per le scuole medie super.*, Napoli, 1934; *Fisica per i Licei*, ib., 1937; *Fisica per gli Ist. Tecn. Industr., per Geometri e Agrari*, ib., 1937; *Fisica per gli Ist. Commerc.*, ib., 1937; *Fisica per gli Istit. Magistr.*, ib., 1937.

Tieri Vincenzo (v. t., Belacqua, Fra Dolcino), giornalista, commediografo, deputato, n. a Corigliano Calabro (Cosenza) il 28 novembre 1895 da Francesco e da Maria Marini.

Roma, viale delle Medaglie d'Oro 153.

Deputato all'Ass. Costituente nel giugno 1946 nella lista dell'*Uomo Qualunque*. Già red. del *Buonsenso*. Distaccatosi dal Fronte Democr. dell'Uomo Qual. ha costit. il *Part. Qualunquista Ital.*. Già collab., red., crit. dramm. e cinemat., red. viaggiante, capocron., redatt. capo e direttore di varii giornali dirett. de *Il Mattino di Roma* ridusse la sua attività giorn. alla sola collaborazione letter. per dedicarsi più intens. al teatro, al quale ha dato le seguenti commedie: *La logica di Shylock* (Napoli, 1922); *Taide* (Milano, 1932) *Il principe Upsor* (Roma, 1932); *L'amore* (ib., 1933); *La paura* (ib., 1934); *Il raffio* (ib., 1934); *Le donne* (Napoli, 1935); *La sbarra* (Roma, 1935); *La folgore* (ib., 1935); *Sua Eccellenza sui luoghi del disastro* (ib., 1936); *Uno* (ib., 1936); *Qualche cosa di me* (Milano, 1937); *Questi poveri amanti* (Venezia, 1937); *Processo a porte chiuse* (Roma, 1937); *Si chiude l'albergo Belle-maison* (Milano 1938); *Domani parte mia moglie* (Roma, 1938); *Interno 14* (ib., 1938); *Questi figli* (ib., 1939); *Chirurgia estetica* (ib., 1940); *La parte di marito* (ib., 1940); *La bugiarda* (ib., 1940); *L'ape regina* (Trieste, 1940); *Figaro II* (Milano, 1941); *La tua vita è mia* (ib., 1941); *Il barone di Gragnano* (Trieste, 1942); *Si gira* (Firenze, 1942); *La battaglia del Trasimeno* (Milano, 1943) *Amarsi così* (ib., 1943); *Servi e padroni* (ib., 1943). È aut. anche di nov. e di due romanzi: *Non l'uccidete!* (Roma, 1936) e *La crisi del giudice Tarsia*, Roma, 1936.

Timpanaro Sebastiano (Mario Pant), direttore della Domus Galilaeana di Pisa, n. a Tortorici (Messina) il 20 gennaio 1888 da Sebastiano e da Maria Teresa Fonti. L. fis.

Pisa, via S. Maria 18.

Già aiuto nell'Ist. di fis. della Univ. di Parma e prof. di mat. e fis. nelle Sc. Pie Fiorentine. Collab. all'*Ambrosiano* di Milano. Ha collab. all'*Arduo* e all'*Alba* di Bologna di cui è stato uno dei fond., al Nuovo *Cimento*, all'*Elettricista*, ai *Rendiconti* dei Lincei e a quelli dell'Istit. Lombardo, alla *Fiera* e all'*Italia Letteraria*, a *Pegaso*, a *Pan*, a *Solaria*, a *Letteratura* alla *Nazione*, alla *Scena Illustrata*. Ha fatto ricerce sperim. di fis. e studi di st. della fisica.

Op.: *Scritti liberisti*, Napoli, 1919; *Leonardo e Galileo* (antol. scient.), Milano, 1925-26; *Opere di Galileo*, nei classici Rizzoli, Milano, 1936-38. In preparaz. *Il codice atlantico* di Leonardo.

Tino Sinibaldo, avvocato, giornalista, n. ad Avellino il 22 ottobre 1889. L. giur.

Roma, via Scavolino 61.

Esordì nel *Giornale d'Italia*, di cui fu red. per circa tre lustri. Collab. di quotid. e riv. Costretto ad abbandonare il giorn., si dedicò interam. alla profess. quale penalista. In veste di patrono di parte civ., chiese, all'Alta Corte di Giustizia del Senato, fin dal 1924, l'incriminazione di Benito Mussolini quale mandante nei delitti commessi contro Misuri, Matteotti, Amendola e Nitti. Subì il confino, l'ammonizione e la sorvegl. speciale fino al 25 luglio 1943. Conferenz., ha pubbl. opuscoli e voll., l'ultimo dei quali, *Il Trentennio fascista*.

Tinozzi Francesco Paolo, professore univ., n. a Napoli il 31 agosto 1894 da Stefano e da Emilia Perretti. L. m. e chir.

Pavia, Ist. patol. chir. Univ.

Assist. e poi aiuto nella Clin. chir. dell'Univ. di Napoli (1920-34). Perfez. con borse di studio in Germania, fu incar. di patol. chir. nelle Univ. di Napoli (1934-35) e di Bologna (1935-38). Attualm. è prof. e dir. dell'Ist. di patol. chirurg. e proped. clin. a Pavia. M. di molte soc. scient., M. agg. della Soc. di sc. ll. ed arti di Napoli e M. stran. del Com. centr. ted. per lo studio del cancro. Ha num. pubbl. in vari campi delle sc. med.-chirurg.: una parte — uscita su period. stran. — riguarda quest. inerenti ai tumori dal punto di vista clin. e sperim. Partecipò alla gr. gu. ed è dec. della cr. di guerra.

Tirelli Mario, professore univ., n. a Roma il 18 agosto 1906 da Adelchi e da Anna Preti. L. sc. nat.

Roma, via Alessandro Torlonia 9.

Aiuto nell'Ist. di anat. e fisiol. comp. all'Univ. di Genova (1929-31). Borsa di perfezion. all'est. del Min. P. I. (1931) Premi Giuriati presso Acquari di Napoli (1929 e 1931). Vice dir. Staz. di Bachicoltura Padova (1932) Ternato in conc. univ., soggiornò due a. a Cuba ove organizzò per inc. del gov. Cubano una staz. di sericoltura. Fece un viaggio di studio negli S. U. A. S. della Soc. Cubana di

sc. nat., della Soc. di sc. nat. di Modena, della Unione Naturalisti (Roma) e della Soc. di Antropol. (Roma). Le sue ric. scient. vertono spec. nel campo della zool. e biol. appl. in partic. nel campo della bachicoltura genetica, fisiol. degli insetti e studio degli insetticidi. Aut. di num. mem. scient. su arg. di zool., bachicoltura, entomol. appl. pubblicate su riv. ital. e stran., scritti di divulgaz., e recensioni su quot. e riv. tecniche.

Tirelli Mario, generale di brigata.

Roma, Min. Marina.

Direttore Gen. del Genio Militare per la Marina.

Tirelli Umberto, pittore caricaturista, n. a Modena il 21 febbraio 1872 da Sante e da Sofia Rossi.

Bologna, via Monte Grappa 10.

Esordì nei giornali umoristici modenesi e fu dir. del *Duca Borso*. Ha esposto in Italia e all'estero caricature e maschere caricaturali.

Op.: *I Protagonisti*, Roma, 1915.

Tissornia Luigi, generale di Corpo d'Armata nella R., n. a Sampierdarena (Genova) il 25 ottobre 1862 da Luigi e da Teresa Fasoglio.

Torino, corso Vittorio Emanuele. *

Genova (Sampierdarena).

Nom. uff. di fant. dalla Scu. Mil. di Modena, fu volont. in Africa e prese parte alla batt. di Adua e all'offensiva di Baldissera su Adigrat e sull'Adiqualà. Partecipò alla gu. mondiale tenendo il com. del 10° fant. sul Cappuccio e sul S. Michele, della Brig. Casale sul Podgora e sulla Vertoibiza, della 24ª Divis. al Cimitero di Gorizia e a S. Caterina e poi sul Grappa e sul Montenero. Con la «Casale» ebbe parte precipua nella batt. di Gorizia, e da ultimo partecipò alla batt. di Vittorio Veneto con la X Arm. Dur. tali operaz. fu due volte ferito e si meritò 3 med. d'arg. e le cr. di cav. e di uff. O. M., nell'aprile 1919 assunse il Com. della Div. territ. di Ancona, dove represse la rivolta del giu. 1920. Ebbe infine il com. del C. d'Arm. di Torino, che tenne fino al colloc. in A. per età. È dec. della gr. med. mauriz. per 10 lustri. di servizio. Già Senat. del Regno.

Tissi Guido, magistrato, n. a Belluno il 22 giugno 1882.

Venezia, Corte d'Appello.

Cons. di Cassaz. con funz. di Pres. Sez. d'Appello.

Tissi Silvio, scrittore, critico, filosofo, poeta, n. a Bologna il 9 febbraio 1888 da Eugenio e da Giuseppina Cappello. L. II.

Milano, via Cappellini 21. *

È autore di num. scritti, articoli e saggi di carattere filosofico. Sono noti i suoi studi su Kant, Hegel, Pascal, Manzoni, Foscolo, apparsi insieme con num. art. e saggi su vari giornali. Ha collab. al *Giornale di Poesia* (1922), a *Scienza per tutti* (1922), al *Popolo di Trieste* (1924-25), al *Popo d'Italia* (1928-30), *Tradizione* (1928), *Libri del giorno* (1925-26), *Italia letter.* (1926), *L'Araldo letter.* (1928-33) ecc.

Op.: *Ironia leopardiana*, Firenze, 1919; *Ironia creatrice*, Milano, 1922; *Tragedia di un X*, ib., 1923; *James*, ib., 1924; *Kant*, Varese, 1925; *Cartesio*, Milano, 1926; *Nietzsche*, ib., 1926; *Hegel*, Varese, 1926; *La psicanalisi, scienza dell'Io o del mistero, problema psichico* (Pirandello, Ibsen, Tolstoi, Shakespeire, Bourget, Gide), Milano, 1933.

Titomanlio Vittoria, insegnante, deputato.

Napoli, via S. Maria la Nova 8.

Eletta deputato all'Ass. Costituente il 2 giugno 1946 nella lista del part. Dem. Crist. per il XXIII Coll. (Napoli) *

Titone Virgilio, professore univ., n. a Castelvetrano da Antonino e da Vincenza Titone. L. II.

Palermo, via D. Costantino 12.

Lib. doc. di st. mod. all'Univ. di Palermo.

Op.: *Critica vecchia e nuova* (Perugia 1932); *Giovanni Pascoli e la critica italiana* (Roma 1933); *La cultura siciliana nel secolo XVIII* (Palermo 1946) ecc.

Titta Armando, architetto, n. a Pisa il 12 giugno 1883 da Francesco e da Celestina Castellani. D. arch.

Torino, Largo Montebello 31.

Prof. di architett. all'Acc. Albertina di Torino.

Op.: *Palazzo Comunale di Imperia; Palazzo delle Poste e Telegrafi, viale Mazzini a Roma; Lido di Milano.*

Titta Rosa Giovanni (Gitierre), giornalista e scrittore, n. a Fontecchio (L'Aquila) il 5 marzo 1891 da Vincenzo e da Antonina Pasqualucci. L. II.

Milano, via Spiga 1.

È collab. di numer. giorn. e riv. con art. di critica lett. e di racconti Già dir. de l'*Illustraz. ital.*, attualm. è dir. de *La Gazzetta di Milano*.

Op.: *Il plaustro istoriato* (versi), Bologna, 1919; *Narratori contemp.*, Milano, 1921; *Le feste delle stagioni* (versi),

Firenze, 1928; *Idillii rustici* (racconti), Torino, 1928; *Invito al romanzo* (saggio critico), Milano, 1930; *Il varco nel muro* (racconti), Lanciano, 1931; *Prima Antol. degli scrittori sportivi*, ib., 1934; *Alta luna* (versi), ib., 1935; *La figlia del pescatore* (racc.), Milano, 1936; *Donne inquiete* (racc.), ib., 1936; *Racconti della fortuna*, ib., 1938; *Sole di Lombardia* (prose) ib., 1939; *I giorni del mio paese*, Torino, 1940; *L'avellano*, ib., 1942; *Paese con figure*, Roma, 1942; *Aria di casa Manzoni*, Milano, 1946; *Secondo ottocento*, ib. 1947.

Titta Ruffo, baritono, n. a Pisa il 9 giugno 1877 da Oreste.

Roma, via degli Scialoia 28.

Esordì a Roma (T. Costanzi, 1898). Ha cantato nei principali teatri lirici del mondo.

Op.: *La mia parabola*, Milano, 1937.

Tivaroni Iacopo, professore univ. e avvocato, n. a Padova il 15 marzo 1877 da Carlo e da Marianna Keller-Foscarini. L. giur.

Genova, piazza Palermo 5.

Si perfezionò nelle Univ. di Monaco e Roma, fu pr breve tempo impieg. al Min. d'A. I. e C. (1904), insegnò materie giur. e materie econ., nelle Univ. di Padova, Ferrara e Cagliari, fu pres. dell'Ist. Tecn. di Udine, e attualm. è prof. ord. di sc. delle fin. e dir. finanz. nell'Univ. di Genova. Negli studi finanz. segue il metodo stor.-statist. ed è fautore della fin. sociol.

Op.: *La quest. econ. delle abitaz. nelle grandi città*, Padova, 1900; *Come correggere la odierna distribuz. della ricchezza*, ib., 1902. *St. del debito pubbl. del regno d'It.*, Pavia, 1908-10; *Metodi per l'accertam. della ricchezza imponibile*, Torino, 1912; *L'imposta sulle success. nella fin. contemp.*, ib., 1916; *Contribuz. e reddito dei privati in It. dalla proclamaz. del regno ai nostri giorni*, Padova, 1926; *Compendio di st. econ.*, Bari, 1933; *Influenze della spesa pubblica sulla economia nazionale*, Roma, 1935; *Studi di finanza coloniale*, Genova, 1936; *Storia delle dottrine econom.*, ib. 1947; 1947; *Dialoghi sulla moneta*, ib., 1948.

Tixon di Vidaurres Leonardo, agricoltore.

Napoli, via Mariano Semmola 19.

Ha compiuto nelle sue vaste aziende agrarie, import. lavori di trasformaz., creando numerosi poderi raz. modernamente attrezzati che costituiscono un modello nel genere. Cav. del Lav. dal 9-XI-1940.

Tizzano Antonio, professore univ., n. a Roma il 23 febbraio 1905 da Camillo e da Elvira Cocchia. L. m. e chir.

Roma, via Nomentana 251.

Laur. in med. e chir. nel 1928, fu prima assist. presso l'Ist. di patol. gen. dell'Univ. di Napoli, Nel 1932, in seguito a conc., sotto capo Rep. Statistiche demogr. e Sanitarie presso l'Ist. Centr. di Stat.; nel 1940 promosso Capo Rep. Dal 1943 assist. presso l'Ist. d'Igiene all'Univ. di Roma. Dal 1945 inc. d'ig. edilizia presso la fac. di archit. dell'Univ. di Roma. Si è occupato di probl. di stat. sanit., di questioni d'ig. edil., di probl. sui disinfettanti, ecc.

Op.: *I metodi di determinaz. delle vitamine*, Torino, 1937; *La ventilaz. degli ambienti*, Roma, 1943; *La mortalità per malattie infettive in Italia*, ib., 1940.

Tizzano Camillo, ingegnere, n. a Napoli il 16 dicembre 1877 da Giuseppe e da Luisa Abbate. L. ing. civ.

Roma, via Nomentana 251.

Napoli, via E. Pessina 66.

Nomin., in seguito a conc., ing. del Genio Civ., nel 1905, si è occupato nei primi a. della progettaz. e direz. di servizi e lavori idraul. in dipendenza dell'eruz. vesuviana, tra cui i collettori a difesa dei centri abitati di Torre del Greco e di Resina, di lavori edilizi, tra cui la sistemaz. dell'edif. della Scuola di Ingegn. di Napoli, e di lavori di risanamento della bassa Pozzuoli. Nel 1925 venne nomin. Provv. alle Op. Pubbl. di Basilicata e poi di Sardegna, Puglia, della Campania e di Napoli. Con la liberaz. del territ. ital., è stato chiamato ad organizzare i servizi del Min. dei LL. PP a Bari ed a Salerno, provvedendo alla esecuz. delle opere a carattere milit. e civ., stimolando le varie industrie per una ripresa della loro attività e dando impulso alle iniziative che facilitavano la ricostruzione.

Toccabelli Mario, arcivescovo, n. a Vestone in Valle Sabbia (diocesi di Brescia) il 23 luglio 1889. L. teol.

Siena, Palazzo Arcivescovile.

Arcivescovo di Siena dal 1935 e ammin. apost. di Alatri. Ricevette la sacra ordin. il 6-IV-1912 in S. Giovanni in Laterano in Roma, dove ha compiuto gli studi biblici dopo aver conseguita in Milano la laurea in Sacra Teol. Fu vescovo di Alatri e tenne per 15 anni la cattedra di sacra scritt. di eloquenza e di pedag. nel Seminario Vescovile di S. Angelo in Brescia. Ha svolto partic zelo nel riordinamento, in corso, dei Santuari Cateriniani Senesi.

Toccafondi Eugenio, ecclesiastico, n. a Roma il 3 marzo 1898 da Ferdinando e da Angiola Massari. L. filos. e teol.

Roma, Salita del Crillo 1.

Prof. ord. nella facoltà filos. della Pontif. Univ. Angelicum di Roma.

Op.: *Il problema della realtà e l'inizio della metafisica critica* (Roma 1934); *Il concetto filosofico del bello e i rapporti fra l'arte e la morale* (1946); ecc.

Tocchetti Luigi, professore univ., n. a Lucca il 26 marzo 1902 da Andrea. L. ing.

Napoli, via Posillipo 38.

Prof. ord. di costruz. strad. e ferrov. nell'Univ. di Napoli.

Ha scritto num. opere sulla materia di insegnamento.

Tocchetti Pino, giornalista, n. a Sala al Barro il 12 gennaio 1908 da Filippo e da Ida Pirovano.

Como, via Bellinzona 33.

Esordì al *Corriere delle Prealpi*. Dir. della riv. *Lecce* e de *Il prode Anselmo*; red. capo della riv. *Paesi manzoniani*. Dal 1° maggio 1945 red. capo de *Il popolo comasco*, quot. del C. L. N. P. di Como; attualm. vice-dir. resp. de *La Provincia*, quot. di informaz. di Como. Collab. di giorn. e riv.-pres. del «Circolo della Stampa» di Como e fiduc. dell'Assoc. Lomb. dei giornalisti per la prov. di Como.

Op.: *Cronache*, Lecco, 1939; *Parini e la poesia dialet.*, ib., 1938; *Saggio di bibliogr. storica*, ib., 1937; *Vecchie stampe* (in collab. con M. Cereghini), ib., 1939; *Le vite degli uomini illustri tratte da Plutarco e narrate ai bimbi*, Milano, 1946.

Tocchi Gian Luca, musicista, n. a Perugia il 10 gennaio 1901.

Roma, via Vittoria 6.*

Compositore e dirett. d'orch.

Op.: *Canti di strapaese* (1931) *Capriccio di Hajdn* (1938) altre compos. e trascriz. per films.

Tocco Edoardo, magistrato, n. a Vibo Valentia (Catanzaro) il 12 aprile 1889.

Caltanisetta, Tribunale.

Pres. del Tribunale di Caltanisetta.

Tòdaro Francesco, professore univ. emerito, n. a Cortale (Catanzaro) il 17 febbraio 1864 da Domenico e da Maria Bertuca. L. sc. agr.

Roma, via Isonzo 42.

Già prof. nelle Sc. pratiche d'Agric., poi negli Ist. tecn., agronomo della Staz. Sperim. di Modena, dal 1903 prof. d'agricoltura nell'Ist. Sup. Agr. di Bologna. Fondò la Soc. Produtt. sementi in Bologna e l'Ist. Bolognese di Cerealicoltura che egli stesso diresse per 16 anni. Si è occupato spec. del miglioramento di razza dei cereali. In data 21-IV-1942 gli fu conferito dalla Accad. d'Italia il premio *Santoro*. Già Senatore del Regno.

Op.: *Il miglioramento di razza nelle piante agrarie*, Casalmonferrato, 1921 (3ª ed., 1928). *Lezioni di agricoltura*, ib., 1923 (3ª ed., 1927).

Toddi, (pseud. di Rivetta Pietro Silvio).

Todeschini Leo, n. a Verona nel febbraio 1916 da Leone.

Zevio (Verona).

Decorato di Med. d'Oro al V. M. nel 1940.

Todesco Giorgio, professore univ., n. a Firenze il 9 giugno 1897 da David e da Giulia Castelfranco. L. fis.

Bologna, via Irnerio 34.

Assist. e poi aiuto nell'Ist. di fis. dell'Univ. di Bologna. Vinc. di conc. per la catt. di fis. sperim. nelle Univ. nel 1935. Accad. on. dell'Acc. delle sc. dell'Ist. di Bologna (classe di sc. fis., mat. e nat.). Vinc. del Pr. Internaz. A. Righi per il triennio 1931-33, del Pr. del Comit. R. T. del Cons. Naz. Ric. per il miglior lav. a tema libero sulle radiocomunicazioni (1933), del Pr. Sella dell'Acc. Lincei (1935), ecc. Autore di una trentina di pubblicaz. scient. apparse dal 1927 al 1938 in vari atti accad. e period. Le più imp. ricerche concernono i campi della termoelettricità, fotoelettricità, polarimetria e microfotometria fotoelettrica, effetto Debye in dielettrici vischiosi, assorb. selettivo di onde hertziane in un gas elettronico magneto-attivo, recezione anomala di onde corte nell'interno della «zona di silenzio», ecc.

Todesco Venanzio, professore univ.

Padova, via Rialto 13.

Lib. doc. di filol. romanza nell'Univ. di Padova.

Toesca Pietro, professore univ. a riposo, n. a Pietraligure (Savona) il 12 luglio 1877 da Luigi e da Luigia Chiabrera. L. ll.

Roma, via Alberto Magno 5.

Già prof. di st. dell'arte medioevale e mod. nell'Univ. di Roma. Pres. Ist. di Archeologia e Stor. di Arte. Già SC.

della Acc. dei Lincei ed Acc. sc. di Torino.

Op.: *La pittura e la miniatura nella Lombardia*, Milano, 1912; *Storia dell'arte italiana*. I, *Il Medioevo*, Torino, 1913-1927; *La pittura fiorentina del Trecento*, Bologna, 1929; *Monumenti e studi per la storia della miniatura italiana*, Milano, 1929; *Giotto*, Torino, 1941, ecc.

Toesca di Castellazzo Giulio, magistrato, n. a Torino il 12 luglio 1879 da Giovacchino e da Vittoria Castellani. L. giur.

Roma, via Livenza 7.

Cons. presso la Corte di Cassaz. Segr. Casa del Soldato di Roma e collab. del giorn. *La voce della Patria*.

Op.: *Il privilegio automobilistico e la radio*; *Rassegna giur. della circolaz. stradale*; *Il calmiere nella Giust. pen.*; *La notifica del decreto di citaz. al latitante fermato ed arrestato all'estero*; *La responsabilità dei sindaci per i reati commessi dagli ammin. della soc. comm.*; *Il dir. fallimentare e le soc. comm.*; *La mancanza di sottoscriz. dell'uff. dello stato civ. all'atto di nascita e l'alteraz. di stato*; *La sottraz. al normale consumo nei suoi preced. storico-giur. e nelle vig. legislaz.*; *Prime interpretaz. del D. L. 22-4-45 n. 142 per i reati di collaboraz. con i ted.*; *Appartenenza al P. F. R. e arruolamento nelle forze armate delle R. S. I.*; *Ubriachezza vol. e colposa*; *I reati di comunicaz. illecite col nemico dur. l'occupazione*.

Tofanari Sirio, scultore, n. a Firenze il 9 aprile 1886 da Lodovico e da Rosa Salvi.

Milano, viale Campania 21.

Si è dedicato spec. alla scultura degli animali ed ha esposto alle maggiori esposiz. ital. e stran. dell'ultimo ventennio. Sue opere si trovano nella Gall. d'Arte Mod. di Firenze (*Gufo reale*), nella Gall. Naz. di Roma (*Caproni*), nel Museo Capitolino (*Cane cucciolo*), e nei Musei d'Arte di Barcellona (*Carezza*: gruppo in bronzo), di S. Francisco (*La Madre*: gruppo in bronzo), di Buenos Aires (*Gli avvoltoi*), di Lima (*Caccia al cervo*), di Bruxelles (gruppo in bronzo *Conigli in amore*). È M. del Collegio Accad. delle Arti del Disegno di Firenze.

Tofanelli Arturo, scrittore, n. a Cerreto Guidi (Firenze) il 10 maggio 1908.

Milano, via Spiga 9.

Collaborò a quotid. Diresse insieme con Alberto Mondadori la collez. «Lo Specchio». È dir. di *Tempo* riv. di attualità.

Op.: *Impossibilità di vivere* (racc.), 1933; *Il fiume rosso* (id.), 1938; *L'uomo cane*, ecc.

Tofani Mario, professore univ., n. a Livorno il 16 novembre 1901 da Giuseppe. L. sc. agr.

Firenze, Università.

Prof. di econ. e politica agraria nella fac. di agraria dell'Università di Firenze.

Tofano Sergio, attore teatrale, n. a Roma nel 1886. L. giur.

Roma, Albergo Plaza.

Attore di teatro, autore, caricaturista, ha partecipato alla formazione di varie comp. com. Dal 1928 dirett. e capocom. di imp. compagnie. Dal 1933 si occupa anche di cinema come attore interpr. parti princip. in vari film ital. tra cui: *La Segretaria privata*, *La Telefonista*, *Seconda B*, *I due misantropi*, *Inventiamo l'amore*, *I figli del Marchese Lucera*, *Jeanne Doré*, *Le sorprese del divorzio*, *Validità giorni* 10, *Giù il sipario!*, ecc.

Toffanin Giuseppe, professore univ., n. a Padova il 26 marzo 1891 da Domenico e da Maria Rodella. L. ll.

Napoli, via Calascione 16.

Già prof. di letter. it. nelle Univ. di Messina, di Cagliari e poi di Napoli.

Op.: *I delusi* (nov.), Bologna, 1912; *Il romanticismo latino e «I Promessi Sposi»*, Forlì, 1913; *Ricordi di un uomo inutile*, Milano, 1919; *Gli ultimi nostri*, Forlì, 1919; *La fine dell'Umanesimo*, Torino, 1920; *Machiavelli e il «Tacitismo»*, Padova, 1921; *L'eredità del Rinascim. in Arcadia*, Bologna, 1923; *Il Cinquecento*, Milano, 1928; *Che cosa fu l'Umanesimo*, Firenze, 1929; *La Critica e il tempo*, Torino, 1930; *L'Isola dei morti* (comm.), Napoli 1933; *Giovanni Pantano fra l'uomo e la natura* Bologna, 1939; *Montaigne e l'idea classica*, 2ª ed. 1942; *Il secolo senza Roma (il rinasc. del sec. XIII)*, Bologna, 1942; *Il cinquecento*, ib., 1945; *L'Arcadia*, ib., 1946.

Togliatti Eugenio Giuseppe, professore univ., n. a Orbassano (Torino) il 3 novembre 1890 da Antonio e da Teresa Viale. L. mat.

Genova, via T. Ivrea 11-4.

Vincitore del *premio Steiner* dell'Accad. delle Sc. di Berlino per il quinquennio 1909-14, prof. nell'Univ. di Zurigo, e poi insegn. di geom. anal. e proiett. in quella di Genova.

Togliatti Palmiro (Ercoli), giornalista, deputato, n. a Genova il 25 marzo 1893 da Antonio e da Teresa Viale. L. giur.

Roma, Dir. P. C. I., via Botteghe Oscure 13.

Segr. del Partito Com. Ital. Giovanissimo entrò nel movimento soc. collaborando nel 1921 alla costituz. del Part. Com. La sua vita è caratterizzata da 30 a. di operos. pol. sia in Italia che all'Estero. Subì l'esilio, la prigionia in Italia, in Svizzera, in Francia. Partecipò attivamente alle maggiori esperienze polit. e soc. in Italia, nell'U. R. S. S., in Francia, in Spagna, in Germania. Fu negli anni lontani dell'altro dopo gu. red. capo dell'*Ordine Nuovo*, Segr. della Sez. social. torinese, poi M. del Comit. Centr. del Part. Com. e, a Roma, red. capo del *Comunista*. Nei giorni della marcia su Roma sfuggì all'arr. e alla fucilaz. Si dedicò per qualche tempo alla pubblicaz. dell'*Ordine Nuovo* illegale, e alla direz. del Mov. torinese; poi entrò nella Segreteria del Part. Pubblicò lo *Stato Operaio* e preparò l'uscita dell'*Unità*. Dal 1927 i com. ital. riconobbero in lui il capo del Part., fedele continuatore di Gramsci. Per 20 a. M. del Comit. Esec. dell'Internaz. Com., trascorse alcuni anni a Mosca e nel 1935, al settimo Congr. nel quale presentò una relaz. contro la gu. e il fasc., fu eletto Segr. dell'Internaz. Fu tra gli assertori della politica e del fronte pop. come supremo tentativo per scongiurare la gu. nazifasc. incombente sulla Europa. Fu in Spagna accettando gravi responsabilità. Scoppiata l'ultima gu. indirizzò il partito com. in quella pol. di unione degli ital. nella lotta contro i ted. e contro il regime fascista, cui diede impulso con la sua iniziativa pol. nell'apr. 1944 per la costituz. del primo Gov. Democratico e la successiva partecipaz. al Gov. Ministro senza portafoglio nel Gab. Badoglio e nel primo Gab. Bonomi. Ministro senza portaf. e vice-pres. del Cons. nel secondo Gab. Bonomi. Ministro della Giustizia nel Gab. Parri, riconfermato nella carica nel succ. Min. De Gasperi. Eletto deput. all'Ass. Costituente nel giugno 1946 per il Coll. Unico Naz., preferì ritirarsi dal Governo per dedicare la propria opera alla organizzaz. del suo Partito. Nel 1947 è stato rieletto Segr. Gen. del P. C. I.

Tognella Antonio, industriale.

Milano, via Paleocapa 5.

Pres. e dir. gen. del Cotonificio Bustese di Busto Arsizio; cav. della v. dal 6-V-1943.

Tognetti Gustavo, professore univ. emerito.

Roma, piazza Digione 2.

Prof. onor. di rilievo dei mon. dell'Ist. Sup. d'Archit. di Roma, attualm. a riposo.

Togni Giuseppe, n. a Pontedera (Pisa) il 5 dicembre 1903. L. sc. pol.

Roma, via Clitunno 33.

Inc. univ. Dirig. Azienda Industriale. Fu direttore dell'Uff. Regionale del Lavoro di Roma. Già consultore nazionale (Commissione Lavoro e Previdenza Sociale), fu eletto deputato alla Costituente nel giugno 1946, nella lista del Part. Dem. Cristiano per il XVI Collegio (Pisa).

Già Pres. della Ass. dirigenti di aziende, nom. sottosegr. per il Lav. e la Prev. soc. nel 3° Gab. De Gasperi il 3-II-47 e successiv. Ministro per l'Industria Commercio nel 4° Gab. il 1-VI-47. e Min. senza portafogli nel dic. 1947.

Tognoni Giorgio, generale, n. a Castelnuovo di Magra il 1° aprile 1894 da Rodolfo e da Elisa Lazzotti.

Roma, via A. Ristori 13.

Dec. di med. d'oro al V. M. nella Gu. 1915-18.

Tolomei Alberto Domenico, professore, n. a Pisa il 20 agosto 1881 da Ugo e da Corinna Poggi. L. giur.

Genova, Università.

Insegnò nelle Univ. di Camerino, Sassari, Trieste, Macerata e Modena, ora è ord. di dir. pen. in quella di Genova.

Op.: *Della truffa e di altre frodi*, Roma, 1915; *Le pregiudizialità nel processo penale*, Padova, 1917; *Il pentimento nel dir. penale*, Torino, 1927; *I principi fondamentali del processo penale*, Padova, 1931; *Reformatio ultra petita*, ecc., Milano, 1933; *La tutela processuale della verità*, Macerata, 1933; *L'appello incidentale nel processo penale*, Torino, 1933; *Il ricorso nell'interesse della legge*, Padova, 1934.

Tolomei Ettore, conte, scrittore, n. a Rovereto (Trento) il 16 agosto 1865 da Tolomeo e da Olimpia Tomasi. L. ll.

Roma, via Nizza 33.

Gleno di Montagna (Alto Adige).

Già prof. nel Ginn. di Tunisi (1888-89), fond. e dir. della *Nazione ital.* di Roma (1889-90), red. di *Minerva* (1890-93), prof. nelle scu. ital. a Salonicco, Smirne e Cairo (1894-1901), addetto alla direz. gen. delle scu. ital. all'est. (1901-21), nel 1906 fondò l'*Arch. per l'Alto Adige*. Continuò la sua azione di propag. dur. la gu. 1915'18, con art. e conf. al fronte e nell'interno. Fu poi commiss. per l'Alto Adige a Bolzano (1918-19), esperto per l'Alto Adige alla Confer. della Pace (1919), fond. dell'Ist. di Studi per l'Alto Adige (1921). Già Senatore del Regno. A lui si deve l'iniziativa per

la nuova toponomastica e la riforma dei cognomi nell'Alto Adige. M. del l'Ist. Veneto di Sc. e ll., ecc. Numerosi suoi studi si trovano nell'*Arch. per l'Alto Adige.*

Tolusso Ciro Aldo, commerciante, n. a Milano il 14 settembre 1888 da Guido e da Carlotta Porta. L. giur.

Milano, via Carducci 13.

Pres. dell'Ass. Naz. Ist. Informaz. Commerc.; banchiere; pres. Fed. Ital. Tennis.

Tomagnini Arturo, scultore e pittore, n. a Vallecchia in Versilia (Lucca) il 26 novembre 1879 da Norberto e da Geltrude Corsetti.

Querceta (Lucca).

Autodidatta, vinse nel 1908 il conc. naz. con med. d'oro per la med. uffic. della Soc. delle B. A. di Firenze, nel 1909 il conc. internaz. curlandese di Bologna, nel 1911 il conc. internaz. per due gruppi decorativi destinati al pal. Municip. di Panama, nel 1913 il conc. per il monum. al gen. Belgrano a Santiago del Cile, nel 1927 la grande med. d'oro del Min. della P. I. all'Espos. Quadr. di Torino (con la statua *Il cantico del Sole*), nel 1929 il conc. internaz. per il monumento a Duarte a S. Domingo. È accad. d'onore dell'Acc. di B. A. di Bologna (dal 1913) e SC. Acc. Arti del Dis. di Firenze (dal 1928). Vinc. di Med. d'oro al conc. naz. *Sogno di Madre* a Genova 1936 con un quadro ad olio. Ha pubblicato anche delle liriche in quotidiani e riviste.

Tomaiuoli Donato, magistrato, n. a Vico Garg. (Foggia) il 13 febbraio 1872.

Venezia, Corte d'Appello.

Cons. di Cassaz. con funz. pres. di sez. d'Appello.

Tomaiuoli Gino, giornalista, n. a Conegliano Veneto il 26 maggio 1909 da Donato e da Dora Venturi.

Roma, via A. Morelli 18.

Dirige la riv. *Affari Internazionali*; collab. a *Il Tempo*; ha pubblic. saggi sul Risorgimento.

Tomas Carmelo, giornalista, n. a Bagnara Calabra (Reggio Calabria) il 6 dicembre 1894.

New York N. Y. (U. S. A.), Elm Street 42.

Comb. della gu. 1915-18 in Italia e in Albania; a N. Y. prende parte attiva alla vita giornalistica della città come corrisp., anche di giorn. e riv. Fa parte della redaz. del *Progresso Italo-Americano*, dal 1923.

Tomaselli Cesco, giornalista, n. a Venezia il 14 gennaio 1893 da Angelo e da Alice Sartori. L. ll.

Milano, piazza Repubblica 27.

Già collab. e red. di vari quot., successiv. red. del *Corr. della Sera*. Ha partecipato fra l'altro all'impresa transpolare del *Norge* fino alle Spitzbergen (1926), alla spedizione dell'*Italia* da Roma alla King's Bay e al primo volo di esplorazione verso la Terra di Nicola II (1928) e alla camp. italo-etiopica (1935-36) quale corrisp. di gu. Attualm. è red. de *Il Tempo* di Milano.

Op.: *L'inferno bianco*, Milano, 1928; *Gli « Ultimi » di Caporetto*, 1931; *Ecco il Giappone*, 1935; *Dalla terra dei Draghi al paese dei Sovieti*, 1936; *Con le colonne celeri dal Mareb allo Scioa*, 1937; *Le avventure eroiche*, 1973, ecc.

Tomaselli Salvo, giornalista, n. a Catania il 3 marzo 1909 da Francesco e da Musumeci Giovanna.

Roma, viale Ippocrate 52.

Decorato dagli S. U. A. per attività clandest. per la Liberaz. Dirige *l'Italia Partigiana* e *I Classici del Socialismo*.

Op.: *La poesia di Edgard Poe* (1932); *Il Mondo politico e religioso di Dante* (1940).

Tomasi Della Torretta Pietro, nobile, dei principi di Lampedusa, diplomatico a riposo, senatore, n. a Palermo il 7 aprile 1873 da Giuseppe Maria e da Stefania Papè di Valdina. L. giur.

Roma, via Brenta 2-A.

Entrò nella carr. diplom. nel 1898, capo gab. del min. Di S. Giuliano (1910), min. plen. (23 dic. 1915), regg. l'ambasciata di Pietroburgo (1917-18), add. alla Deleg. ital. alla Confer. della Pace, min. a Vienna (ag. 1919-luglio 1921), min. degli Esteri nel Min. Bonomi (1921-22), ambasc. a Londra. Già Senatore del Regno e Presid. del Senato. Già Consultore naz. in rappr. del Senato. Confermato dalla Costit. quale Senat. della Rep.

Tomassetti Mario, professore univ. L. ing.

Roma, via Emanuele Filiberto 98.

Preside dell'Ist. Tec. ind. di Roma Inc. di impianti ind. meccan. presso la Facoltà di Ing. dell'Univ. di Roma.

Tomassini Dante, magistrato, n. a Perugia il 3 marzo 1875.

Roma, viale Angelico. 35.

Cons. della Supr. Corte di Cassazione.

Tomassini Domenico, agricoltore, avvocato. L. giur.

Ascoli Piceno, Associaz. Agricoltori via Trieste 44.

M. della Giunta esec. della Confederaz. Ital. degli Agricoltori (Confida).

Tomba Cleto, scultore, n. a Castel San Pietro (Bologna) il 19 agosto 1898.

Bologna, Liceo Artistico.

Ha esposto alle Biennali del 1928-36-40, nella quale ultima gli fu allestita una pers., alle tre Quadriennali romane, a Barcellona, in mostre person. e collett. Insegna al Liceo Artistico di Bologna.

Tomba Tullio, pubblicista, deputato, n. a Verona il 17 luglio 1879.

Verona, via Cangrande 11.

Già cond. al confino per cospirazione antifasc. Dir. di *Verona del Popolo* org. della Fed. Social. Eletto dep. all'Ass. Costituente il 2 giugno 1946 nella lista del Part. Soc. Ital. per il IX Coll. (Verona).

Tombari Fabio, scrittore, n. a Fano (Pesaro) il 21 dicembre 1899 da Riccardo e da Augusta Felicetti.

Fano (Pesaro), viale Carducci.

È il vincitore del *Premio dei Dieci*, nel 1929, con il vol. *Tutta Frusaglia*, del *premio dei Trenta*, nel 1930, con la *Vita*. Collab. al *Corriere della Sera*.

Op.: *Tutta Frusaglia*, Firenze, 1929 (nuova ediz., Milano, 1937); *La Vita* Milano, 1930; *La Morte e l'Amore*, ib., 1931; *Le Fiabe per Amanti*, ib., 1932; *I sogni di un vagabondo*, Urbino, 1933; *Il libro degli Animali*, Milano, 1935; *I ghiottoni*, ib. ecc.

Tomea Fiorenzo, pittore, n. a Zoppè di Cadore il 7 novembre 1910.

Milano, viale Beatrice d'Este 17.

Autodidatta, espose per la prima volta a Milano nel 1928, dove tuttora risiede, con un soggiorno a Parigi nel 1934. Ha esposto alle Bienn., Quadrienn., sindacali lombarde, in personali a Genova, Firenze, Milano, e di gruppo. Sue op. si trovano in gall. pubbl. e in num. collez. private.

Tomellini Luigi, professore, n. a Prato (Firenze) il 2 marzo 1880 da Leopoldo e da Assunta Righi. L. m.

Genova, via Caffaro 10.

Prof. ordin. di medicina legale nella fac. di giur. dell'Univ. di Genova, è autore di pubblicaz. varie di med. leg. e polizia giudiz., apparse in riv. scient. ital. e stran.

Op.: *Polizia giudiz.*, Milano, 1912.

Tomeucci Luigi Leonardo, professore univ., n. a Venezia il 1° settembre 1906 da Domenico e da Silvia Verghi. LL. filos. e ll.

Messina, via Centonze Is. 142.

Vinc. di num. conc. a catt. per gli Ist. sup. e Licei Govern. (Lett. e filos.). Ha dedicato la sua vita agli studi filos. e stor. che fu costretto ad abband. per il richiamo alle armi (1939). Da questa data sino al 1943 cap. d'art. alle dipend. della Marina. Dec. al V. M. e insign. della Cr. di gu. Mutilato.

Op.: *Il fondamento della sovranità*, Messina, 1930; *La filos. della volontà in P. Galluppi*, ib., 1932; *Introduz. e traduz. di E. Kant, la religione entro i limiti della semplice ragione*, ib., 1934 (prima versione ital.); *Lezioni ai maestri del Friuli*, ib., 1933; *La critica attualistica del Bergson*, ib., 1936-*Miscellanea*, ib., 1938; *Della Scuola*, ib., 1939; *La dottrina della Durée e la critica ital.*, ib., 1939; *Linee fondamentali del periodo carolingio*, Messina-Ferrara, 1944; *L'interesse attuale degli avvenimenti del 1866*, ib., 1945.

Tommaseo Ponzetta Gerolamo, professore univ.

Treviso, Ponte di Piave.

Lib. doc. di clin. pediatrica nell'Univ. di Padova.

Tommasi Angelo, magistrato, n. a Venezia il 22 settembre 1882.

Primo Presid. della Corte d'Appello di Milano.

Tommasi Donato, avvocato, n. a Taranto il 17 febbraio 1867. L. giur.

Roma, via G. Mercalli 1.

Ten. Gen. della Giustizia Mil., proveniente dall'Avvocat. Erariale. Dep. al Parlam., XXVI leg., per la circoscriz. di Lecce, iscritto al Gruppo pop. e poi a quello misto. M. e vice-pres. della Commiss. perm. Esercito e Mar. (1921-'23).

Tommasi Giuseppe Maria, magistrato, n. a Lucera il 5 marzo 1877.

Lecce, Corte di Appello.

Sost. Proc. gen. di Cassaz. con funz. di Avv. Gen. di App. a Lecce.

Tommasi Lodovico, professore univ., n. a Trani (Bari) il 3 giugno 1885 da Giuseppe e da Laura Strigari. L. m.

Roma, corso Trieste 155.

Perfez. a Parigi, Berlino e Stoccolma, è prof. di dermosifil. dal 1924. Attualm. a Roma quale dirett. della clinica dermosifilopatica. I suoi lavori riguar-

dano spec. le patomimie, l'*herpes gestationis*, la guarigione della sifilide, la precancerosi, l'anat. patol., la sifilide esotica, le dermatosi allergiche, ecc.

Tommasina Cesare, professore univ.

Torino, corso Umberto *77.

Prof. di estimo civile e rurale all'Univ. di Torino.

Tommasini Vincenzo, musicista, n. a Roma il 17 settembre 1880 da Oreste e da Zenaide Nardini. L. II.

Roma, via Po 102.

Allievo di G. Pinelli e S. Falchi a Roma, e di Max Bruch a Berlino, ha dato al teatro l'op. *Medea* (libr. proprio, Teatro Com. di Trieste, 1906) lo scherzo lirico *Uguale Fortuna* (vinc. del concorso del Com. di Roma: Costanzi di Roma, 1913), i balletti *Le Donne di Buon Umore* (da musica di D. Scarlatti: Comp. Diaghilev, Costanzi di Roma, apr. 1917) e *Il diavolo si diverte* (da musica di Paganini, Metropolitan di New York, 1939). Gli si deve anche della musica sinfonica, come *La vita è un sogno* (ouverture, 1904), *Chiari di Luna* (Augusteo, 19-XI-1916), *Il Beato Regno* (ib., 9-IV-1922), *Paesaggi toscani* (ib., 30-XII-1923), *Preludio fanfara e fuga* (ib., dic. 1928), *Carnevale di Venezia* (New York, 12-X-1929) *Concerto per violino ed orch.*, 1935, 4 *Pezzi per orch.*, *Conc. per quart. solista ed orch.*, (1938), *tre marce sinf.* (1940); *La tempesta* (1941) e da camera, come *Quartetti* a corda, *Sonate* per piano e violino, ecc. (editi da Ricordi, Hamelle e Senart). Ha pubblicato anche art. di critica mus. su *Riv. Mus. Ital.* e altre riviste.

Op.: *La luce invisibile*, Roma, 1929 e *Saggio di estetica sperimentale*, Firenze, 1942.

Tommasucci Fulvio, ufficiale dell'Esercito, n. a Viterbo il 23 febbraio 1887 da Gaspare e da Maria Francocci.

Roma, Gruppo medaglie d'oro, piazza Minerva 9.

Dec. di Med. d'oro al V. M. nella Gu. 1915-'18.

Tona Annibale (at, Aeta, Eros), giornalista, n. a Viadana (Mantova) il 3 luglio 1874 da Pietro e da Caterina Minari. D. mag.

Roma, via Udine 2.

Già insegn. elem. a Milano, red. del *Risveglio educativo* (1897-99) e dal 1899 al 1903 red., indi dirett. de *I diritti della scuola*. È autore di num. libri scol. Dir. di *Vita Rosea* dal 1905 al 1912.

Op.: *Primule* (versi), Milano 1898.

Tondini Amleto, ecclesiastico, minutante della II Sezione (Affari Ordinari) e aiutante di studio alla Segreteria dei Brevi ai Principi, presso la Segreteria di Stato.

Città del Vaticano.

Tonelli Giovanni (Malatestino), giornalista, n. a Rimini il 5 dicembre 1896 da Costantino e da Pasqua Agostini. L. giur.

Roma, corso Umberto I° 239.

Già red. del *Giornale d'Italia* dal 1°-I-1920 e red.-capo del *Piccolo* Giorn. d'Italia dal 1935 al 1939, attualm. dir. della *Rivolta Ideale*, da lui fondato nell'aprile 1946. Ha dato al teatro: *Mamme d'Italia*, 1917; *Le beffe del pazzo*, 1919; *Una notte...* 1921; *L'Ospite inatteso*, 1922; *Il sistema di Anacleto*, 1925; *Madonna Belcore* (mus. del M. De Angelis), 1925; *Sognare*, 1927; *Primavera*, 1928; *Lo zio Prete*, 1930; *Vivere*, 1934; *Suo figlio*, 1935 ecc.

Op.: *Nel paese delle girandole* (rom.), Verona, 1916; *Sassate alle stelle*, Milano, 1926; *Chi si ferma è perduto*, Roma 1948.

Tonelli Giuseppe, industriale.

Torino, corso V. Emanuele 52.

Ha un'industria di cartonaggi. Cav. del Lav. dal 23-III-1911.

Tonelli Leonida, professore univ., n. a Gallipoli (Lecce) il 19 aprile 1885, da Gaspare. L. mat.

Roma, Università.

Prof. di analisi matem. nella Univ. di Roma, SC. dell'Acc. di sc. di Torino.

Tonello Tommaso, pubblicista, deputato, n. a Fontanella (Treviso) nel 1873.

Fontanella (Treviso).

Dirett. didattico, fu costretto a emigrare perchè antifasc. Eletto dep. all'Ass. Costituente il 2 giugno 1946 nella lista del part. soc. per il X Coll. (Venezia). Design. dalla Costit. quale senatore della Repubblica.

Tonetti Giovanni, deputato, n. a Venezia il 3 luglio 1888. L. sc. soc.

Venezia.

Già Segr. della Fed. Soc. di Trieste nel 1924. Eletto dep. all'Ass. Costituente il 2 giugno 1946 nella lista del part. soc. per il *X* Coll. (Venezia).

Toni Alceo, musicista, scrittore e giornalista, n. a Lugo (Ravenna) il 22 maggio 1884.

Milano, via B. Marcello 38.*

Studiò compos. al Liceo di Bologna

coi M. Torchi e Bossi e si diplomò nel 1907. È aut. di mus. da cam. e sinfonica: Liriche, 2 Quartetti, 1 Quintetto, Suite, 3 Ouvertures, Cantate, 1 Sinf. Temi con variaz., Salmi e Cantiche religiose. Ha comp. molte revis. e trascriz. di capol. dell'arte class. ital. (da Zipoli a Monteverdi, a Corelli, Locatelli, Vivaldi, Carissimi ecc.). Scritt. di cose music., collab. a varie riv. ital. ed est. Ha pubbl. 2 voll.: *Studi critici d'interpretazione* e *Strappate o violinate*. Come dir. d'orch. si è prod. in Italia e all'Estero nelle princip. sale da Concerto. È pres. del Conserv. «G. Verdi» (Milano).

Toni Piero, diplomatico, n. a Roma il 29 ottobre 1890 da Giovanni e da Bianca Apolloni. L. giur., Doct. h. c. dell'Univ. di La Paz (Bolivia).

Roma.

Inv. straord. e min. plenip. al Paraguay. Successiv. al Min. Aff. Est. ed attualm. a riposo. Fu capo della Delegaz. ital. nella comm. italo-egiz. incar. di dare attuaz. alle clausole territ. dell'Accordo 6 dic. 1925 e del Protoc. 9 nov. 1926 per la delimit. della frontiera Cirenaica-Egitto (1929). Integrò quale inv. straord. e min. plenip. in miss. spec. l'Ambasceria straord. al Paraguay per il Trapasso del Potere Presidenziale (1939). Partecipò alla camp. di Libia, alla occup. dell'Egeo ed alla gu. 1915-1918.

Op.: *Il taglio dell'Istmo di Suez e Luigi Negrelli*, Cairo, 1930; *La Repubblica Veneta e l'Istmo di Suez*, ib., 1930; *L'Italianità di Napoleone*, Santiago, 1933; *La storia degl'Italiani del Paraguay*, Assunzione, 1939.

Tonini Dino, ingegnere, n. a S. Daniele Friuli il 20 febbraio 1905 da Giuseppe e da Lucia Legranzi. L. ing.

Venezia, S. Marco 1078.

Ingegnere idroelettrico. Lib. doc. in costruz. idrauliche.

Tonini Goffredo, ufficiale, n. a Rimini nel 1898.

Roma, viale delle Provincie 116.

Dec. di Med. d'oro al V. M. in Libia 1923.

Toniolo Antonio Renato, professore univ., n. a Pisa il 7 aprile 1881 da Giuseppe e da Maria Schiratti. L. sc. nat.

Bologna, via Toscana 7.

Dal 1922 prof. di geogr. gen. nell'Univ. di Pisa e poi a Bologna; M. elettivo del Cons. Naz. delle Ricerche, Acc. della Pontif. Acc. delle Scienze, Dir. Centro Naz. di Studi di Geogr. fisica. M. Acc. ital. ed estere.

Op.: *Il Colle del Montello e i suoi fenom. carsici*, Firenze, 1907; *Sulle variaz. di spiaggia a Foce d'Arno durante il sec. XIX*, Pisa, 1910; *La Valpolicella*, Firenze, 1913; *Ricerche di antropogeogr. nell'alta Val Camonica*, ib., 1913; *La distribuzione dell'olivo e l'estens. della prov. climatica mediterr. nel Veneto occ.*, ib., 1914; *Gli ital. nell'Alto Adige*, Roma, 1917; *L'Alto Adige*, Novara, 1919; *Il Tirolo unità geografica?*, Firenze, 1921; *Il nuovo retroterra commerc. di Venezia in relaz. a quello di Genova e Trieste*, ib., 1921; *Revis. critica, della partiz. del sistema alpino occ.*, ib. 1925; *La nuova Austria e la nuova Italia*, Livorno, 1926; *Le grandi bonifiche ravennati e ferraresi*, Firenze, 1927; *Le variazioni storiche del litorale toscano fra l'Arno e la Magra*, Milano, 1927; *Le condizioni fisiografiche della zona deltizia Arno-Serchio durante il periodo etrusco*, Firenze, 1929; *Politica e geografia*, Roma, 1930; *Variations des littoraux sablonneux dans le bassin mediterraneen*, Cambridge, 1930; *Per uno studio sistematico sullo spopolamento delle vallate alpine italiane*, Napoli, 1930; *Studies of depopulation in the mountains of Italy*, New York, 1937; *Compendio di geografia gen. per le università*, Milano, 1939; *La geografia nelle univ.*, Roma, 1940; *L'italianità del paesaggio geografico della Corsica*, ib., 1942; *Definizione, oggetto e metodo della geografia attuale*, Milano, 1947; *Compendio di geografia generale*, Milano, 1948, (V ed.).

Tonnicola Luigi, sindaco.

Resina, Palazzo Comunale.

Eletto sindaco di Resina con la lista del Part. Dem. Cristiano.

Tonnini Giuseppe, scultore, n. a Loreto (Ancona) il 28 dicembre 1875 da Antonio e da Esmeralda Pirchi.

Roma, viale Carso 24.

Autod. Ha collab. al Vittoriano coi grandi leoni della Scalea, la statua delle Marche ecc. Ha lavori alle Basil. del Tabor. e di Getsemani in Palestina (1921-24), eseguì i monum. ai caduti della gr. gu. a Camerino, Modugno, Bitetto, Cerveteri, Matelica, Pescasseroli; il S. Francesco sul piazzale Lateranense a Roma, i monum. ai coniugi Bartolo Longo nella Basil. di Pompei (1928-30) e la gr. statua dell'educaz. intellett. nel collegio IV nov. al Lido di Roma 1936.

Tonolo Angelo, professore univ., n. a Casale sul Sile (Treviso) il 5 dicembre 1885 da Antonio e da Angelina Miele. L. mat., D. ing. civ.

Padova, Università, Seminario Mat.

Già prof. di anal. infin. nella Univ.

di Ferrara ed inc. di anal. algebr. nella Univ. di Padova. Dal 1930 prof. ord. di anal. mat. nella Univ. di Padova ed inc. della stessa disciplina in quella di Ferrara. ME. dell'Istit. Veneto di Scu. ll. ed Arti. I suoi lav. scient. trattano preval. arg. di fis. mat., di anal., di geom. differ. metrica e sono pubbl. in atti accad. e periodici scient. ital. e stran.
Op.: *Lezioni di analisi algebrica ed infinitesimale*, Padova.

Tonon Amelia, professore univ.

Padova, corso Vitt. Emanuele 7-b.

Lib. doc. di bachicoltura nell'Univ. di Padova.

Tonzig Sergio, professore univ., n. a Padova il 26-12-1905 da Antonio e da Elisabetta Petrobelli. L. sc nat.

Milano, viale Abruzzi 34.

Già assist. e quindi aiuto nell'Ist. Botan. dell'Univ. di Padova dove fu anche per alcuni a. inc. di botan. farmac. Conseguì la lib. doc. nel 1934 e dal 1938-39 ord. di botan. nell'Univ. di Milano. I suoi studi riguardano prevalent. la fisiol. del tegumento seminale, la citologia della degeneraz. cellulare e la fisiol. delle sostanze di crescita. Un cospicuo gruppo di pubblicaz. riguarda la fisiol. protoplasmatica. Ha inoltre pubbl. su arg. vari di anatomia, ecologia e floristica.
Op.: *Botanica farmaceutica e veterin.*, Bologna, 1946; *Trattato di botanica*, Milano, 1947; *I muco-proteidi e la vita della cellula veg.*: saggio di una citofisiol. dell'acqua, Padova, 1942.

Toraldo di Francia Orazio, ten. generale dell'Es., n. a Tropea (Catanzaro) il 9-9-1884 da Antonio e da Rachele Toraldo. L. sc: nat.

Roma, piazza Sallustio 9.

Già dir. dell'Ist. geografico militare. Pioniere della aerofotogrammetria ital. nel campo civ. e militare. Poi add. allo S. M. dell'Esercito. Attualm. è pres. della Soc. Geogr. Italiana.
Op.: *Compendio di topologia pei topografi*, Firenze, 1932; *La penisola calabrese* (studio geolog.), ib., 1937; *La rappresentazione topografica dei tipi topologici elementari*, Pavia, 1935; *La triangolazione aerea ad uso dell'artiglieria*, ib., 1935; *La terra e la vita* (letture geogr. per la scu. media), Firenze 3 voll., 1941-42: *Venezia Tridentina*, ib., 1924.

Torchiani Tullio, avvocato, n. a Villanova Monteleone (Sassari) il 29 agosto 1901 da Rodolfò e da Agòstina Cannetto.

Roma, Largo Randaccio 1.

Già dir. del Banco di Roma, e dell'I.R.I. E' Amm. di varie Soc. e amministr. delegato della Soc. telefonica Tirrena.

Torchio Filippo, industriale, n. a Vercana (Como) il 2 agosto 1868.

Bronxville, N. Y. (U. S. A.), Lawrence Park.

In America dal 1893, banchiere, vice-pres. della *New York Edison Company*. Autore di num. pubblic. scient.

Torelli Pietro, professore univ., n. a Mantova il 18 agosto 1880 da Achille e da Adele Vivaldini. LL. giur. e ll.

Bologna via Argelati 15.

Prof. ord. di storia del dir. ital. Pres. Acc. Virgiliana di Mantova, ME. della Acc. delle Sc. e della Dep. di st. p. di Bologna, SC. dell'Ist. Veneto di Sc., ll., ed arti, S. Acc. Torino, ecc.

Torelli Vieri, pittore, n. a Firenze il 5 dicembre 1873 da Torello e da Antonietta Berlingozzi. D. Acc. B. A.

Firenze, via S. Reparata 6.

Già dir. e insegn. della Sc. di Dis. dell'I. tecn. *Galilei* e della Scu. com. operaia. Partecipa da 40 anni ad espos. naz. e internaz. Sue opere sono nelle Gall. d'A. M. di Firenze, Lucca, Latina e Portovenere; nel Museo del Paesaggio di Pallanza e in num. collez. private e pubbliche.

Torlonia don Andrea, duca di Poli e di Guadagnolo, n. a Frascati il 4 settembre 1899 da Leopoldo e da Amalia dei principi Colonna di Stigliano.

Roma, via P. S. Mancini 26.

È rappres. del ramo primog. diretto dei Torlonia, discend. da Marino.

Torraca Giuseppe, giornalista, avvocato.

Roma, via Milano 58.

Già redatt. capo del quot. *La Tribuna del Popolo*, collabora a quot. e riviste.

Torraca Luigi, professore univ., n. a Vallerano (Viterbo) il 27 luglio 1885 da Francesco e da Maria Francesca Zelli Jacobuzi. L. m.

Napoli, via Battistello Caracciolo 4.

Già aiuto presso la clin. chir. dell'Univ. di Napoli (1920-27) e prof. di patol. chir. nell'Univ. di Sassari (1927-28) e in quella di Padova (1928-1932), di nuovo a Napoli alla cattedra di patol. chir. dimostrativa (1932-1934), attualm. insegna clin. chir. nella stessa Univ. E' autore di numerose pubblicaz. su vari argomenti di chirurgia clin. e sperimentale.

Torrefranca Fausto, (vedi Acanfora di Torrefranca Fausto).

Torres Duilio, professore univ., arch.

Venezia, Tolentini 251.

Prof. Ist. Univ. di Archit. di Venezia.

Torresini Attilio, scultore, n. a Venezia il 26 aprile 1884 da Girolamo e da Margherita Revoltella.

Roma, via di Villa Ruffo, Villa Strohl Fern.

Le sue opere principali si trovano nella Gall. d'Arte Mod. di Roma.

Torretta Laura, professore univ., n. a Rho (Milano) da Carlo e da Angela Colombo. L. ll., D. insegn. ted. e ingl.

Milano, via Besana 10.

Insegnò lett. lat. ed ital. prima nei ginn. class. poi nei Licei scient.; lett. ingl. nei Licei mod. e nel Polit. di Milano. In gioventù alternò studi di erudiz. e di crit. con scritti di letter. infant. redigendo le rubriche letter. della *Encicl. dei ragazzi* e pubbl. due vol. di novelle. In seguito si occupò unic. di studi crit. nel *Giorn. Stor. d. letter. ital.* (1902-06-34), negli *Studi Medioevali* (1904-05), negli *Atti dei Congressi di studi rom.* (1936-38), e vari saggi nella *Nuova Antologia*. Inc. di lingua ingl. al Politecnico di Milano.

Op.: *George Meredith, romanziere, poeta pensatore*, Napoli, 1917; *Shakespeare, The Merchant of Venice* (commento stor. e filol), Milano, 1918; *Shakespeare*, nella coll. *I grandi scrittori stran.*, Torino, 1929; *Shakespeare, Coriolano*, Messina, 1924; *W. Scott, Ivanhoe*, Milano, 1920; *Mark Twain, Principe e mendico*, ib., 1912; *Robinson Crusoe, Crusoe re told*, ib., 1930; *The Little Lamp* (letture ingl.), Roma, 1934; *Bibliogr. della letter. inglese*, Milano, 1936.

Torriano Piero, pubblicista, n. a Castel Ceriolo (Alessandria) il 26 ottobre 1883 da Giovanni e da Luigia Astuti. L. giur.

Milano, piazza Adigrat 6.

Red. dell'*Illustraz. Ital.* dal 1923 e collab. de *La Casa Bella* di *Emporium* (1925-26), dell'*Illustrazione Toscana* e di *Settegiorni* con scritti di crit. d'arte.

Op.: *R. Romanelli*, Milano, 1932; *Primo Conti*, Firenze, 1941; *Carlo Carrà*, Milano, 1942.

Torrieri Diana, attrice di prosa.

Milano, corso Matteotti 18.

Attrice di prosa tra le più reputate. Ha interpretato, tra l'altro, i drammi di 'O Neil, Wilder, Caldwell, ecc., opere del teatro ital. antico e moderno, i capolavori di Shakespeare, Ibsen, ecc.

Torrieri Giovanni, generale di Corpo d'A. nella Ris., n. a Genova il 3 agosto 1876.

Padova, via Monte Grappa 37.

Partecipò da serg. vol. alla campagna d'Africa 1895-96, e negli a. 1914-15 fu di nuovo in Africa al com. di comp. *Cacciatori*. Durante la grande gu. capo di S. M. di varie Divisioni e del Gov. della Cirenaica. Fu poi colonn. Capo di S. M. del XVI Corpo d'Armata di Albania, dei C. d'A. di Trieste e di Verona e comand. del 70° Fant. Nel 1932 gen. comand. Brig. Isonzo, poi ebbe le funzioni di com. della Div. «Gran Sasso II» di Chieti. Gen. di div. a Napoli collocato in ausiliaria nel 1938. È dec. dell'O. M. I. e di med. di bronzo al V. M.

Torrigiani Luigi, marchese, industriale.

Firenze, via Bolognese 3.*

Cav. del Lav. dal 2-I-1913.

Torrigiani Migliore, marchese, n. a Firenze il 19 ottobre 1878 da Filippo e da Cristina Malaspina.

Firenze, piazza dei Mozzi 5.

Discendente da ant. e nob. fam. Dopo 25 anni di serv. in cavall., si dedicò (dal 1921) ad oper. assist. per ciechi di gu. e ciechi in genere, presiedendo dal '24 l'Ist. per Ciechi adulti divenuto poi Ist. Naz. Attualmente presidente l'Ist. Naz. dei ciechi V. E. II, dell'Osp. oftalmico, delle cucine econ. pop. ha funz. pres. nel Sanat. Regina Elena per bimbi predisposti alla tuberc. Si deve a lui anche l'organizz. del 1° Maggio musicale, il rifacimento del Politeama Fiorentino e la vita stessa del Teatro della Pergola come Comm. della gestione tenuta dall'Acc. degli Immobili di cui è socio.

Torrio Vincenzo, insegnante, n. ad Irpina il 25 dicembre 1883.

Potenza, via Picernoft 4.

Già Consultore naz. designato dal Part. socialista (Commiss. Istruz. e B. A.).

Torrisi Lorenzo, prefetto.

Siracusa, Prefettura.

Prefetto a Siracusa, dall'8 maggio 1947.

Tortonese Giuseppe, industriale.

Torino, via Cavour 17.

Ind. in abbigliamento; agricoltore. Cav. del Lav. dal 15-XI-1938.

Tortora Giuseppe, industriale in conserve alimentari.

Pagani (Salerno).

Nominato cav. del Lav. del 1-I-1912.

Tortorella Giuseppe, industriale.

Salerno.

Impresario edile, marittimo ed idraulico; cav. del Lav. dal 15-XI-1938.

Tortorici Francesco Antonino, prefetto. L. giur.

Forlì, Prefettura.

Prefetto a Forlì.

Tortorici Pietro, professore univ., n. a Trapani il 2 maggio 1891 da Giuseppe e da Giuseppina Mistretta. LL. mat. e ing.

Palermo, via Maqueda 17.

Ord. di topograf. all'Univ. di Palermo. Ha pubblicato numerose opere scientifiche.

Tos Arturo, pittore, n. a Busto Arsizio (Varese) il 25 luglio 1871 da Carlo e da Caterina Grassi.

Milano, via Princ. Amedeo 5.

Espose nelle varie Bienn. Venez. e in altre espos. it. e stran. Il suo trittico *La Terra* fu premiato con med. d'oro del Min. della P. I. Sue tele si trovano nella Gall. d'Arte Mod. di Milano (*Malinconia*). Gall. d'A. M. Venezia (*Primavera ligure*), Firenze (*Le Messi*), Torino (*Il Dezzo*) e Mosca (*Terreni arati*), nel Museo Jeu de Paume Parigi, Museo d'arte mod. Atene e Sofia. M. del cons. dir. dell'Espos. internaz. di Venezia per il 1926 e il 1928, e del comit. esec. per l'Espos. del 900 Ital., è SOn. dell'Acc. di B. A. di Milano. Ha vinto alla I Quadriennale Naz. il premio di 100.000 lire per la pittura e il Pr. 1942 di L. 200.000 dell'Acc. d'Italia. È SOn. di num. Acc. ital. e stran. Med. d'oro ben. dell'arte della P. I.

Tosato Egidio, professore univ., deputato, n. a Vicenza il 28 giugno 1902.

Milano, via Tunisia 44.*

Già prof. di dir. ammin. nella Univ. di Cagliari, attualm. insegna istituz. di dir. pubblico nella Univ. Bocconi (Milano). Eletto dep. all'Ass. Costituente il 2 giugno 1946, nella lista del Partito democratico cristiano per il collegio Unico Nazionale.

Tosatti Quinto, giornalista, n. nel 1890. L. ll.

Roma, via E. Quirino Visconti 61.

Cultore di studi filos., storici e sociali Dur. il period. fasc. sottoposto alla sorv. di P. S., dovette abb. ogni attiv. pubblicistica, e visse insegnando nelle scu. relig. Tra i primi ad organizz. la riscossa antifasc., fu M. della Dir. della Democr. Crist. dal lu. 1943 al lu. 1944. Fu imprig. dai nazi-fasc. Attualm. è comm. presso l'Ist. di Studi Rom. Fa parte dei Comit. Dir. della Fed. Naz. della Stampa e dell'Un. Catt. insegnanti medi, della Fed. Ist. dipend. dell'aut. eccles. È condirett. del sett. *Pol. Sociale*.

Toscanini Arturo, musicista, n. a Parma il 25 marzo 1867. D. violonc. e composiz.

Milano, via Durini 20.

In giov. violoncellista e aut. di romanze e composiz. varie, si è poi dedic. esclusiv. alla direz. d'orch. Fu dir. artistico gen. della Scala di Milano dal 1921 al 1929 e dir. dei concerti dell'Orchestra Filarmonica di New York, ecc. Si debbono a lui molte prime interpretaz. di op. ital. e stran. Osteggiato dal fasc., fu costretto ad emigrare e per 20 a. oltreché per la sua magica bacchetta, con discorsi e scritti fu assertore d'italianità. Ritornato in patria dopo la liberaz., riprese la direz. del teatro la Scala che lasciò, dopo breve tempo, per tornarsene in America.

Toscanini Walter (Gualtiero De Martini, L'intristito), libraio-antiquario, n. a Torino il 21 marzo 1898 da Arturo e da Carla De Martini. L. giur.

Milano, via Vitali 1.*

Già dir. di « Bottega di Poesia » (1922-25), si occupa del commercio del libro antico con L'Antiquariato W. Toscanini e C. (Soc. An.). Collab. a period. e riviste.

Toscano Giuseppe, giornalista, n. a Messina il 4 aprile 1875 da Gaetano e da Concetta Duca.

Roma, viale Mazzini 119.*

Diciottenne, debuttò nella vita pubbl. con N. Barbato, G. De Felice. Nel 1904 fondò il *Germinal*. Cons. com. di Messina, nel 1908, dur. il terremoto, fu a capo delle squadre di soccorso e nom. pres. dai superstiti. Dep. della XXIV e XXVI leg. per il Part. Social. Riformista, fece parte della Comm. Reale per i provvedim. legisl. dei paesi terremotati. Interventista, fu tra i fond. dal Fascio di Difesa Parlam. e partecipò vol. alla 1ª gu. mond. Fu v. pres. del Cons. Prov. e a capo della maggioranza in quello Com. Con l'avv. del fasc. fu costr. a lasciare le presid. di Enti e Sodalizi. Gli fu soppr. il *Germinal*; perseguitato, condannato al confino, lo salvò la sua popolarità. Nel giu. 1943 part. a Roma a riun. segr. Dall'8 sett., sebbene ricerc. dalle SS. ted. e dalle Autorità di polizia in seguito alla sua attiv. cland., riuscì a continuare la sua opera fino alla lib. di Roma.

Toscano Mario, n. a Torino il 3 giugno 1908 da Giacomo e da Armida Toscano. LL. giur. e sc. pol.

Roma, via Barnaba Oriani 32.

Lib. doc. nell'Univ. di Milano (1931); incaricato nelle Univ. di Cagliari (1934-36) e di Torino (1936-38); Dep. della Deputaz. Subalpina di St. Patria (1937); prem. dall'Acc. d'Italia (1937); Ord. nell'Univ. di Cagliari (1942); consulente st. del Min. degli Aff. Est.; Vice pres. della Comm. per la pubbl. dei docc. diplom. Ital.; M. della Comm. Naz. per gli archivi della Savoia e di Nizza.

Op.: *Le Minoranze di razza, di lingua e di religione nel diritto internazionale*, Torino, 1931; *Il patto di Londra*, Bologna 1934; *Gli accordi di S. Giovanni di Moriana*, Milano, 1936; *Le convenzioni militari concluse fra l'Italia e l'Intesa alla vigilia dell'intervento*, ib. 1936; *Il problema coloniale italiano nella Conferenza della pace di Parigi*, Firenze, 1937; *La Conferenza di Montreaux e la nuova convenzione degli stretti*, Milano, 1938; *La Serbia e l'intervento in guerra dell'Italia*, ib. 1939; *Sicurezza collettiva e garanzie internazionali nei trattati di Vestfalia*, ib., 1939; *L'Italia e la crisi europea del Luglio 1914*, ib., 1940; *Il problema della libertà dei mari alla Conferenza della pace di Parigi*, Firenze, 1940; *Un mancato riavvicinamento ungaro-romeno nel 1920*, ib. 1941; *I rapporti nippo-tedeschi durante la prima guerra mondiale*, Milano, 1941; *L'accordo revisionista franco-ungherese del 1920*, Roma, 1942; *Costituenti postbelliche europee*, Firenze, 1946; *Prime soluzioni costituzionali comuniste*, ib. 1946; *Le Origini del Patto d'Acciaio*, ib. 1947.

Toscano Oreste, n. a Messina il 16 giugno 1915 da Giuseppe.

Roma, corso Vittorio Emanuele 294.

Decorato di medaglia d'oro al V. M. nel 1941.

Toschi Orazio, pittore, n. a Lugo (Ravenna) il 27 dicembre 1887 da Enrico e da Assunta Ricci. D. dis. e pitt.

Firenze, viale Milton 49.

Studiò all'Acc. di B. A. di Ravenna, espose per la prima volta a 18 a. e da allora partecipa alle princ. mostre ital. e stran. Alcune sue opere sono: *La sera degli addii*, *L'angelo*, *La famiglia*, *Sera di un giorno di festa*, *Fanciulla malata*, *Madonnina della sera* (Gall. d'A. Mod. di Roma), *Annunciazione* (Pinacot. di Arezzo), *Motivo pastorale sereno* (Galleria di Roma), *Ultima fatica del pastore*, *L'ora di notte*; *Portatrice di pene*, *La cena*, *Fuga in Egitto*, *Parabola dei ciechi*, ecc. Alcuni suoi disegni e pitture figurano nelle Gall. di Firenze, al Museo d'A. mod. di Mosca, al Museo d'A. mod. di Fano ed in private gallerie.

Op.: *Pittura lirica*, Faenza, 1932; *L'O. di Giotto*, Firenze, 1942.

Toschi Paolo (Il Capociurma, Il mozzo di bordo), professore univ. e scrittore, n. a Lugo (Ravenna) l'8 maggio 1893 da Enrico e da Assunta Ricci. L. ll.

Roma, via Tacito 50.

In miss. a Parigi e Londra per il Min. delle Colonie nel 1919-20, poi ispett. ai mon. e alle gall. dell'Umbria (1922-24) dal 1924 prof. di lett. ital. in Ist. Naut., e dal 1933 prof. di st. delle tradizioni popol. nella Univ. di Roma. Fond. (1926) e dir. de *Gli arrisicatori*. Dir. del Museo di etnogr. it. e segr. della sez. romana dell'Ist. naz. di studi sul Rinascimento. Ha vinto per due volte (1930 e 1935) il prem. universale per la filol. dell'Acc. dei Lincei riv. Collab. di giorn. e riviste.

Op.: *Palpebre abbassate*, Milano, 1922; *La poesia religiosa del pop. ital.*, Firenze, 1922; *L'antico dramma sacro ital.*, ib., 1926-27; *Romagna solatia*, Milano, 1925; *Leibniz*, ib., 1927; *La poesia popolare religiosa in Italia*, Firenze, 1935; *Le fonti storiche della Libia*, Intra, 1935; *Dal dramma liturgico alla rappresentaz. sacra*, Firenze, 1938; *Raggio verde*, Roma, 1938; *Guida allo studio delle tradiz. popolari*, ib., 1940; *Poesia e vita dei popoli*, ib., 1945.

Toschi Umberto, professore univ., n. a Dozza Imolese (Bologna) il 10 giugno 1897 dal N. U. Vincenzo e da Natalia Sangiorgi. L. ll., D. filos. e st.

Bari, via Montenegro 4.

Già prof. negli Ist. Comm. di Ancona (dal 1926) e di Bologna (dal 1927), si occupò spec. delle caratteristiche geogr. del traffico aereo, di geografia urbana, econ., e politica. Dal 1933 prof. di geogr. econ. nell'Ist. Sup. di Sc. econ. e comm. di Catania, dal 1935 nella Univ. di Bari, dal 1940 Rett. Magn. della stessa fino al 27-1-44. Collabora a riv. geogr. ital. e straniere. È Corr. della Dep. di st. patria per Bari.

Op.: *Zona Guerra Poesia*, Rocca S. Casciano, 1917; *La Grande Carpazia*, Città di Castello, 1923; *Indie orientali*, Milano, 1931; *Africa australe e orientale*, ib., 1932; *Studi di morfologia urbana*, Bologna, 1933; *Appunti di geografia politica*, Bari 1938 (2ª ed. 1940); *Temi di geografia economica*, ib., 1938; *Studi sulla localizzazione delle industrie*, ib., 1942.

Toselli Antonio, di Giovanni. L. ing.

Cuneo, palazzo comunale.

Eletto Sindaco con la lista del Part. Dem. Cristiano.

Tosi Bernardo Carlo, industriale tessile, n. a Busto Arsizio (Varese) il 6 novembre 1897 da Giuseppe e da Lucia Pellegatta.

Uff.: Roma, via degli Orsini 34.
Abitaz.: Busto Arsizio (Varese), via Tito Speri 3.

Autodidatta, creò nel 1920 il primo nucleo della tessitura a spugna che conquistò mercati ital. ed esteri. Fondò nel 1934 l'Istit. edit. ital. che ha iniziato la pubblicaz. di una grandiosa Encicl. biograf. e bibliogr. ital. È edit. di coll. stor. romant. e di op. varie. Ha fond. a Nettunia uno stab. di filat. della ginestra.

Op.: *Dieci anni coi miei operai,* Milano, 1933; *Enrico Dell'acqua,* ib., 1935.

Tosi Enrico, professore, deputato, n. a Busto Arsizio (Varese) il 10 luglio 1894. L. ec. comm.

Busto Arsizio (Varese).

Ha svolto attiv. partigiana. Eletto dep. all'Ass. Costituente il 2 giugno 1946 nella lista del part. Dem. Crist. per il V Coll. (Como).

Tosi Tito, professore univ. L. ll.

Firenze, Università.

Prof. di lingua e letter. latina.

Tosti Amedeo (Atos), ispettore gen. Pres. del Cons., n. a Pietracupa (Campobasso) il 22 agosto 1889 da Angelico e da Maria Domenica Rossi. LL. ll. e giur.

Roma, via Appia Nuova 96.

Già uff. dell'E. in S. E. P. e più volte prom. per mer. di gu. Dec. di tre ricompense al V. M. durante la gu. 1915-18 e di una nella 2ª gu. mond. Doc. univ. È noto sovratutto per i suoi numerosi scritti di caratt. stor. e stor.-mil. È lib. doc. di storia mil. nella Università di Roma. Collab. a giorn. ital. e stran. Ispett. per la Radio, poi Dirett. Gen. per la stampa nel gab. Badoglio, infine Commiss. str. del Min. Cult. Pop. durante la Città Libera. Ricercato dai nazi fasc., e rientrato alla Pres. del Cons. col grado di ispett. gen. a capo del teatro ed ora degli aff. generali.

Op.: *La letteratura e la guerra,* Torino, 1923; *Giacomo Venezian.* Piacenza, 1924; *La gu. italo-austr.* (1915-1918), Milano, 1925 (trad. in fr. col tit. *L'Italie dans la gr. gu.,* Paris, 1933); *Poeti dialettali dei nostri tempi,* Lanciano, 1925; *La spediz. ital. in Cina* (1900-1905), Roma, 1926; *Riflessi del rogo* (commenti e rievocaz. della grande gu.), Milano, 1927; *Le medaglie d'oro,* Roma, 1920-25; *La gesta e gli eroi,* ib., 1928; *L'esempio dei capi,* ib., 1929; *Noi soldati del Trentino,* Firenze, 1929; *Come ci vide l'Austria imperiale,* Milano, 1930; *Revisione di giudizi,* Roma, 1930; *Nievo,* ib., 1931; *Cronologia della guerra mondiale,* ib., 1932; *Monte Pasubio,* ib., 1933; *Il Martire di Trento,* ib., 1935; *La guerra sotterranea,* Milano, 1935; *Storia della guerra mondiale,* ib., 1937; *Le operazioni mil. in A. O.,* Roma, 1938; *Bandiere bianche,* ib., 1938; *Condottieri dei nostri tempi,* Milano, 1939; *Eman. Filiberto duca d'Aosta e l'Armata del Carso,* 1940; *Il maresciallo Pecori Giraldi e la 1ª Armata,* 1941; *Storia dell'esercito italiano,* 1942; *La guerra che non si doveva fare,* 1945; *Maria Sofia ultima regina di Napoli,* 1947; *Storia della II guerra mondiale,* Milano, 1948.

Tournon Adriano, conte, n. a Pavia il 20 ottobre 1883 da Ottone e da Adele Camerana. L. ing.

Vercelli, via Duomo 1.

Torino, corso Vittorio Eman., 66.

Già pres. del Cons. dirett. dell'Ass. di irrigaz. dell'agro Ovest-Sesia in Vercelli, dove fu pure dir. dell'Ist. feder. di cred. agr. Cav. del Lav. dal 15-XII-1930. Già pod. di Vercelli e Senatore del Regno.

Tovajera Manfredo, consigliere di Stato a riposo, n. a Istonia (Chieti) il 3 luglio 1873 da Riccardo e da Antonietta Gazzo. L. giur.

Ufficio: Roma, piazza Capo di Ferro 13.
Abitaz.: Roma, via Nazionale 46.

SC. della Acc. Sc. di Ferrara, stella d'oro al mer. della scuola. Entrò nel 1897 nell'Amm. della pubbl. istr., (Min.), dove ragg. il grado di dir. gen., prima dell'istr. media e poi dell'istr. superiore. Dal dic. 1923 cons. di Stato, attualmente a riposo.

Tovini Livio, avvocato, n. a Brescia il 17 marzo 1876 da Giuseppe. L. giur.

Roma, piazza Navona 106.

Già pres. della Fed. naz. delle Casse rurali e dell'Ass. naz. mag. N. Tommaseo; dep. e v. pres. della Camera. Già Sen. del Regno. Come pittore prese parte a mostre d'arte in Italia e all'estero. Diresse la riv. *La illustrazione romana.*

Tozzi Mario, pittore, n. a Fossombrone (Pesaro) il 30 ottobre 1895 da Tommaso e da Erminia Brunetti. D. Acc. B. A. Bologna.

Roma, via Tadolini 5.

Dal 1936 risiede a Roma. Ha affrescato l'aula del Nuovo Palazzo di Giustizia di Milano. Ha partecipato a imp. manifestaz. d'arte in Italia e all'estero. Ha conseguito la med. d'oro del Min. dell'E. N. a Budapest ed all'Esposiz.

Int. delle Arti dec. a Parigi. È stato premiato alla Quadriennale Romana del 1939. Sue opere sono al Musée des Ecoles Etrangères Contemp. e al Musée du Petit Palais a Parigi, nei Musei d'Arte di Lyone, Grenoble, Mannheim, Berlino, Berna, Ginevra, Zurigo, Budapest, Varsavia, Leopoli, Mosca, Atene, Milano, Torino, Museo Capitolino e Galleria Naz. d'A. Mod. a Roma. Fra le sue opere citiamo: *Miraggio, Venere e le sue incarnazioni, Il Circo, La Visitazione, La porta aperta, L'officina dei sogni.*

Tozzi Condivi Renato, avvocato, deputato, n. ad Ascoli Piceno il 2 febbraio 1902. L. giur.

Ascoli Piceno.

Presid. del CLN prov. durante il periodo clandestino. Eletto dep. all'Ass. Costituente il 2 giugno 1946 nella lista del part. Dem. Crist. per il XVIII Coll. (Ancona).

Trabacchi Giulio Cesare, professore univ.

Roma, via F. Denza 42.

Prof. di fisica nella Univ. di Roma; SN Acc. Lincei.

Trabaldo Togna Adolfo, industriale tessile.

Pray Biellese (Vercelli).

Cav. del Lav. 6-V-1943.

Trabucchi Alberto Ignazio, professore univ., n. a Verona il 26 luglio 1907 da Marco Mario e da Maria Zamboni. L. giur.

Ufficio: Padova, Università.
Abitaz.: Verona, via F. Anzani 2.

Ass. nelle Univ. di Padova e di Monaco di Baviera, lib. doc. nel 1935, già inc. nell'Univ. di Ferrara, e tit. nell'Ist. Univ. di Cà Foscari a Venezia, primo ternato nel conc. univer. di dir. civ. del 1939 attualm. titol. di dir. civ. nella Univ. di Padova. M. E. dell'Acc. delle Sc. di Ferrara e dell'Ist. di studi leg., avv. di Cassazione, combattente. Collab. ad alcune riv. giuridiche: *Foro ital.*, *Riv. Dir. Civ.*, Riv. *Dir. Commerciale.*

Op.: *Il matrimonio putativo*, parte 1ª, Padova, 1936; *Il dolo nella teoria dei vizi del volere*, ib., 1937.

Trabucchi Cherubino, professore univ., n. a Verona il 29 gennaio 1911 da Marco e da Maria Zamboni. L. m. e chir.

Padova, via Luca Belludi 10.]*

Dopo la laurea e fino al febbr. 1935 ha freq. in qualità di med. int., la Clin. med. e l'Ist. di Anat. patol. dir. dal prof. G. Cagnetto. Ha conseg. nel 1936 il dipl. di special. per le malattie dell'app. resp. e quello di perfez. in igiene e nel luglio 1937 quello di special. in neurol. Nel febbr. 1935 assist. presso la Clin. delle mal. nervose e ment. della Univ. di Padova. Successiv. ricopr. presso la stessa Clin. il posto di assist. di ruolo e quello di aiuto di ruolo. Nel giu. 1940 e fino al marzo 1944 ha prestato serv. mil. in qual. di ten. med. della Marina. Autore di num. pubblicaz. scient. di arg. vari di neurol. sulla trasmiss. dell'impulso nervoso, sulla migraz. dei ventricoli cerebrali, sulla cura bulgara della encefalite epidemica su psiche e sport, ecc.

Trabucchi Emilio, professore univ., n. a Verona il 2 novembre 1905 da Marco Mario. L. m.

Verona, via Del Sarto 21.

Prof. ord. di farmacol. alla fac. di med. dell'Univ. di Milano.

Traglia Gustavo, giornalista, n. ad Ancona il 1° maggio 1898 da Antonio e da Giuditta Crollari.

Cittiglio (Varese), villa Traglia.

Già red. del *Giornale del Popolo* e inv. spec. nei Balcani del *Tempo*, (1916-21), quindi red. del *Corriere d'Italia* e inv. spec. della *Gazzetta di Puglia* (1922), capo dell'uff. rom. del *Nuovo Giornale*, del *Cittadino* e red. dell'*Epoca* (1924), fond. e dir. in Albania del primo quot. albanese (*Gazeta Shqiptare*), dir. a Parigi dell'uff. di corrisp. della *Gazzetta del Mezzogiorno* e del *Mattino d'Italia*. Addetto alla Del. It. a Ginevra (1933), alla Del. It. alla Confer. di Losanna (1933), red. della *Nuova Italia*, dir. dell'uff. parig. dell'*Unione* di Tunisi, red. e inv. spec. della *Gazzetta del Popolo*.

Op.: *Le canzoni dell'attesa*, Roma, 1917; *I turchi tornano in Europa*, ib., 1922; *Un po' di verità sull'affare renano*, ib., 1923; *Signorinella* (rom.), ib., 1925; *Recitare la parte!* (comm. in 3 atti), Bari, 1928; *L'Albania di Re Zog*, ib., 1930; *L'occhio di Sivah* (rom.), ib., 1930; *Croix de bois italiennes en France*, Parigi, 1931; *Per amare Colombina*, Ancona, 1931; *Oriente*, Brindisi, 1925; *Italiani sul Boulevard*, Milano, 1937; *I 5000 di Bligny*, Milano, 1937; *Le campane di Lecce* (rom.), ib., 1938; *Ariette ed amori di musicisti*, Genova, 1939; *Sulla strada di Nizza*, Sanremo, 1940; *Ciarciaf* (rom.) Milano, 1941; *Nel mondo delle Ferrovie*, Roma 1942; *Maraccas* (romanzo) Milano 1943; *Il viaggio in una bolla di sapone*, Torino, 1945, ecc.

Traina Giuseppe, avvocato, n. a Misilmeri (Palermo) il 15 luglio 1880 da Gaetano e da Maria Rosa Realmutto.

Palermo, via Borelli 50.

Fu cons. com. di Misilmeri dal 1906 al 1924 e sindaco nel 1920. Candidato

pol. nel coll. di Corleone nel 1913. Segr. gen. delle Op. Econom. social. di Sicilia dal 1914 al 1917. Con L. Sturzo segr. gen. per l'azione elettorale. È M. del Cons. Naz. del Part. Democr. Crist. e consultore naz. componente del Com. Reg. di Liber. Naz., È Commiss. dell'Osped. psichiatrico di Palermo. Ha collab. in giorn. e riv., scrivendo di storia e di questioni sociali.

Traina Pietro, magistrato, n. a Palermo il 4 dicembre 1885.

Roma, Palazzo di Giustizia.

Sost. Proc. Gen. di Cassazione.

Traina Salvatore, professore univ., n. a Palermo il 10 marzo 1896 da Gaetano e da Maria Rosa Realmuto. L. m. e chir.

Pisa, via Traini 5.

Laureato nel 1919, fu dapprima ass. vol. nella Clin. otorinolaring. di Roma. Nel 1925 fu nom. aiuto ord. nella Clin. di Pisa e nello stesso anno conseguì la lib. doc. Incaricato (1928-29) dell'insegn. a Modena, l'anno success. a Pisa dove tutt'ora dirige la Clin. Otorinolaring. quale prof. di ruolo. La sua attiv. scient. è svolta in circa 80 pubblic.; è stato rel. in vari Congr. ed ha collab. a vari trattati, quello di *Patologia Chir.* (Milano, 1938) e quello di *Tecnica operatoria*, dir. da Alessandri e Terraca (Milano, 1946).

Trambusti Bruno, professore univ., n. a Firenze il 4 gennaio 1894 da Arnaldo.

Bari, Università.

È pro. ord. di clin. pediatr. Diresse la clin. di Parma. Red. e condir. della *Riv. di Clin. Pediatr.* È nota la reaz. tubercolinica che porta il suo nome. Ha lavori sulla tubercolosi, difterite, sul sistema nervoso vegetativo, sulla avitaminosi ed emopatia, sulla clin. infantile ecc. Collab. di trattati, giorn. e riviste.

Tranchida Salvatore, prefetto. L. giur.

Roma, Ministero Interno.

Pref. a disposiz. con funz. ispett. gen. Collocato a riposo l'8 maggio 1947.

Tranquilli Secondo (vedi Silone Ignazio).

Tranquilli Vittorio, giornalista, n. a Trieste il 28 gennaio 1890.

Trieste, via Milano 19.

Crit. dramm. e music. del *Piccolo* di Trieste (dal 1920), red. del *Boll. Industr. per la Venezia Giulia*, corr. del *Giornale d'Italia* (dal 1926). Vol. giuliano nella gu. 1915-18 Ha scritto *Una vita di Sant'Ignazio di Loyola* (Torino, 1925).

Tranquilli-Boccasini Lucia, giornalista, n. a Trieste da Ugo Boccasini e da Carla Hermet. L. ital. e franc., Univ. di Gratz.

Trieste, via Milano 19.

Red. del *Piccolo* di Trieste dal 1919 spec. per la cronaca letter., per la moda e questioni femminili.

Op.: *Dalla Livenza al Carnaro*, Palermo, 1924; *Vita di Santa Rita da Cascia*, Torino; *Gli abitanti di villa verde*, ib.

Tranquilli-Leali Ettore, medico-chirurgo, n. a Roma il 13 settembre 1905 da Ugo e da Evelina Baudana-Vaccolini.

Roma, via Gabi 40.

Docente di Ortopedia e Traumatologia all'Università di Roma, specialista in Ortopedia, Chirurgia, Radiologia e Terapia Fisica; Consulente traumatologo dell'I.N.I., del quale ha anche diretto i rep. operatori infortunistici. Autore di 50 pubblicazioni scientifiche, tra le quali due importanti monografie sulle «Fratture del carpo» e sulle «Lussazioni del carpo». È l'ideatore della teoria della «disarmonia costituzionale del gruppo sanguigno» quale genesi di malformazioni congenite, di una nuova classificazione delle lussazioni carpiche, di modificazioni di tecnica operatoria, ecc. Ha partecipato a numerosi Congressi scientifici nazionali ed internazionali.

Trapani Lombardo Antonio, n. a Gallico (Reggio Calabria) il 28 agosto 1876.

Reggio Calabria, Corso Garibaldi.

Industr., agric. Commiss. alla Camera di Commercio e poi vice pres. del Cons. prov. delle Corporaz. di Reggio Cal., dep. al Parlam. Già Senatore del Regno.

Traquandi Nello, organizzatore sindacale.

Firenze, via G. Prati 23.

Ferrov. Ha avuto 13 a. di carc. e di confino. Nel '24 compagno di Rosselli, Salvemini e Rossi nei primi gruppi antifasc. del *Movimento Italia Libera* e collab. di *Non mollare*. Entrato in «G. L.» continuò la sua azione cland. finché arrest. nel '30 fu cond. a 7 a. di carcere e 3 di conf. Scontata la pena, venne conf. a Ponza e a Ventotene, dove rimase fino al 18 ag. '43. Entrò poi nell'Esec. del P. d'Az. e promosse dopo l'8 sett. la res. antited. a Firenze, organizzando tra l'altro *Radio Cora*. Le SS. lo ricercarono invano e gli uccisero nel maggio '44 il fratello Fernando.

Trasimeni Roberto, magistrato, n. a Perugia il 3 aprile 1885.

Roma, Palazzo di Giustizia.

Consigliere della Suprema Corte di Cassazione.

Travaglini Vittorino, professore univ.

Udine, via A. Caccia 12.

Lib. doc. di patol. spec. chir. dimostrat. e di clin. chir. e medic. operatoria nell'Univ. di Padova.

Travaglini Volrico, professore univ., n. a Sesto (Udine) il 18 febbraio 1895 da Arturo e da Maria de Portis. L. sc. econ.

Roma, via Tre Madonne 16.

Genova, corso Firenze 8.

Già inc. di econ. pol. e di sc. delle fin. nell'Univ. di Camerino (1927-32), di econ. pol. e di statist. nell'Univ. di Perugia (1927-28), straord. di econ. gen. nella Univ. di Catania (1933-36) prof. ord. di econ. pol. corp. nella fac. di giur. della Univ. di Genova. Nel 1932 è stato inv. negli S. U. A. per studi e ric. scient., nel 1934-35 in Inghilterra per ric. scient. e confer. tenute a Londra e ad Oxford.

Op.: *I sistemi socialisti*, Napoli, 1925; *Lezioni di economia pura*, ib., 1927; *Sopra alcune recenti teorie monetarie*, ib., 1927; *Gli schemi teorici del movimento della popolaz.*, Padova, 1930; *Ricerche e note critiche sugli errori dei parametri della logistica*, ib., 1932; *Punti controversi della teoria del costo crescente*, Roma, 1933; *Industrial Politik*, Berlin, 1934.

Traverso Giovan Battista, professore univ., n. a Pavia il 25 ottobre 1878 da Giacomo e da Laura De Angeli. L. sc. nat.

Milano, via G. Celoria 2.

Pavia, via A. Volta 9.

Già assist. all'Ist. Bot. dell'Univ. di Padova e vice-dir. della Staz. di Patol. Vegetale di Roma, prof. di patol. veget. nella Fac. di Agraria della Univ. di Milano, dir. dell'Osservatorio Regionale di Fitopatol. di Milano, pres. della sez. lomb. della Soc. Bot. Ital., SC. Ist. Lomb. Ha pubblicato in period. ital. e stran. numerosi lavori su argom. di micol., floristica, patol. veg., fisiol. e biol. veg., e spec. sui micromiceti. Ha cooperato alla pubblicaz. della *Sylloge fungorum* del Saccardo, della *Flora italica cryptogama*, del *Boll. bibliogr. della bot. ital.*, della *Iconogr. mycologica* del Bresadola, dell'*Enciclop. Ital*, ecc.

Traxler Augusto, scrittore, n. a Fauglia (Pisa) il 9 giugno 1905 da Paolo e da Clotilde Manetti. L. sc. soc.

Firenze, corso Reg. Elena 6.

Appartiene a fam. di orig. svizzera (Zurigo), iscr. nell'elenco uff. della nob. ital. col. tit. di Nob. di Livorno.

Op.: *Corporativismo e mezzadria*, 1935; *Preludio a un amore* (rom.), 1938; *I diavoli sotto la luna* (rom.), 1939; *L'ombra sull'argine* (rom.) 1942.

Trebbi Oreste, pubblicista, n. a Bologna il 14 gennaio 1872 da Raffaele e da Tuda Sassi.

Bologna, via Ludovico Savioli 13. *

Funzionario a riposo della Cassa di Risparmio di Bologna ha cominciato a dedicarsi alla letter. dialettale nei per. umoristici. *È permesso?* (1892-97) e *Bologna che dorme* (1898-99) e si è da tempo occupato di studi folcloristici. È stato crit. teatr. del *Giorn. del Mattino* (1916-19) e poi del *Resto del Carlino*, a cui da molti anni collaborò con art. di st. bolognese. Inoltre dal 1918 al 1939 è stato recensore della *Italia che scrive* per le pubbl. dialettali, e poi collab. della *Rivista italiana del teatro*, di *Lares*, e de *L'Archiginnasio*. È SC. Dep. st. p. l'Emilia e la Romagna.

Op.: *Il teatro Contavalli*, Bologna, 1914 (2ª ed. aggiorn., 1939); *Nella vecchia Bologna*, ib., 1925; *Giocondità Petroniana*, ib., 1926; *Contributo alla storia del teatro bolognese nei secoli XVI e XVII*, ib., 1926 e 1935; *A. Testoni* (medaglia Formiggini), Roma, 1926; *Aneddoti teatrali* (aneddotica Formiggini), ib., 1929; *Aneddoti bolognesi* (in collab. con A. Testoni) (aneddotica Formiggini), ib., 1920; *Costumanze e tradizioni del popolo bolognese* (in collab. con Gaspare Ungarelli), Bologna, 1932; *Cronache della vecchia Bologna*, ib., 1937; *Aspetti e caratteri di Bologna che fu*, ib., 1939 *Rievocazioni di Bologna scomparsa*, ib., 1940.

Trebbi Renato, musicista, n. a Genova il 15 maggio 1907 da Luigi e da Cecilia Costagiorgiono. D. composiz.

Genova, via Pisa 23.

Col poema sinf. «*Il Carso*» ha vinto il conc. naz. della città di Trieste; fond. e dirett. del Liceo Music. G. B. Pergolesi in Genova.

Op.: *Pastorale; Concerto in sol min.; Concerto in do magg.; Sonata; Barzelletta* e altre compos.

Treccani degli Alfieri Giovanni, conte, industriale, n. a Montichiari (Brescia) il 3 gennaio 1877 da Luigi e dalla nob. Giulia Gaifami.

Ufficio: Milano, via Carlo Porta 2

Abitaz.: Milano, via Montebello 32

Completati gli studi all'est., fino ai 34 anni percorse tutta la carriera tessile dedicandosi partic. alla costruz. di nuovi impianti e allo studio delle macchine per l'ind. tessile, apportandovi notevoli perfez. È capo del Cotonificio Valle Ticino dal 1912, del Lanificio Rossi, della Banca Credito Commerciale, della Siemens Ital. e di altre imp. aziende. Fa parte, dalla fond. della Soc. Agric. Italo Somala, quale vice pres. Nel 1923 acquistò a Parigi la Bibbia di Borso d'Este che donò allo Stato. Nel 1925 fondò l'*Encicl. Ital. Treccani* e il *Dizion. Biogr. degli Ital.*; nel 1938 creò la biblioteca del Centro Naz. di Studi Manzoniani, nel 1942 fondò la *Storia di Milano*. Fu nom. conte nel 1937, in occasione del compimento dell'Encicl., assumendo il cognome Treccani degli Alfieri, titolo trasmiss. a tutti i suoi figli. È stato pres. della Soc. per le B. A. ed Espos. Perman.; pres. della Sez. lombarda dell'Ist. per gli Studi sul Rinascimento; commiss. dell'Ist. d'Alta Cultura. Ha fatto eseguire riproduz. della Bibbia di Borso d'Este, della Figlia di Jorio di D'Annunzio e della Lucia di Lammermoor di Donizetti, manoscritti di sua proprietà. È cav. del Lav. dal 20-II-1921. Già Senatore del Regno.

Tredici Giacinto, vescovo, n. a Milano il 23 maggio 1880 da Luigi e da Rachele Raimondi. L. teol.

Brescia, via Trieste.

Vescovo di Brescia, pubblicista, collab. di riviste e period. di religione e di cultura.

Tremelloni Attilio, (Attilius) industriale, n. a Milano il 13 maggio 1903 da Enrico e da Pierina Chiodi. Perito ind.

Ufficio: Milano, via Archimede 57.
Abitaz.: Milano, viale Regina Giovanna 40.

Si è dedicato all'industria della maglia, dir. della riv. *La Maglieria*, autore di varie pubbl. tecniche sulle ind. tessili. Già prof. di tecnologia della maglieria all'« Umanitaria » di Milano.

Tremelloni Roberto, pubblicista, deputato, n. a Milano il 10 ottobre 1900 da Enrico e da Pierina Chiodi. L. sc. econ.

Milano, viale Reg. Giovanna 40.

Lib. doc. all'Univ. di Ginevra. Red. de *La Sera* dal 1917 al 1922; de *La Giustizia* dal 1923 al 1925; dir. della riv. *Borsa* nel 1933; della riv. *Textilia* dal 1932; dir. editoriale della Editrice *Aracne*. Collab. di riviste tecn. ed econ. Eletto deputato all'Assemblea Costit. il 2 giugno 1946 per il Part. Soc. nel IV Coll. (Milano). Già Pres. del Consiglio Industriale A. I. Sottosegret. all'Ind. dal luglio 1945 al gennaio 1947. Deleg. del Governo Ital. alla Conferenza di Parigi per il « Piano Marshall ». Presid. del F.I.M. (Fondo Finanz. Ind. Meccan.). 1947. Fa parte del Gruppo Soc. Lav. Ital. Nom. Min. dell'Ind. e Comm. nel dic. 1947.

Op.: *L'organizzazione internazionale del lavoro*, Milano, 1922; *L'industria tessile italiana*, Torino, 1937; *La Storia dell'ind. ital. contemp.* vol. I, 1947.

Trener Giovanni Battista, geologo, n. a Riera di Primiero il 7 gennaio 1877 da Silvio e da Elisabetta Bonetti. L. geol.

Trento, corso 3 Novembre 40.

Ha compiuto gli studi a Trento. Laur. poi a Vienna presso il prof. Suess. Vol. di gu. dal '14 al '18. Med. d'arg. al V. M. e due promoz. per mer. di gu. Dal 1919 lib. professionista con studio di consulenza geol. Fond. e dir. del Museo reg. di sc. nat. della Venezia Tridentina. Dir. del Centro Studi Alpini in Trento del Cons. Naz. delle Ric. Autore di una cinquantina di mem. scient. d'arg. geologico.

Trentinaglia Erardo, musicista, n. a Venezia il 1° aprile 1889 da Primo e da Clotilde De Daverio. D. composiz.

Venezia, S. Angelo 3831.

Allievo del maestro Cassellari per il viol. e di Mezio Agostini per la compos., fond. e dir. della « Soc. Venez. Concerti Sinfon. » (1926-30), consult. del comune di Venezia negli anni 1931 e 1932 fu dir. gen. del Teatro alla *Scala* di Milano È aut. dell'op. *Rosmunda* rappr. a Novara nel 1929, di poemi lir., di mus. per canto e pianof., di mus. di scena spec. per le opere di Sem Benelli e di mus. varia.

Trentini Guido, pittore, n. a Verona il 9 ottobre 1889 da Attilio e da Blandina Beghini.

Milano, corso XXII Marzo 49.

Ha partecipato alle espos. d'avang. di Ginevra (1921), Bruxelles (1924), Atene (1931) e Baltimora (1931), a 11 Bienn. ven., alla 1ª Quadrienn. rom. alla Quadrienn. di Torino, ecc. Al Museo Reale di Bruxelles figura il suo quadro *Lettura* (prem. alla Bienn. ven. del 1922), alla Gall. di Atene *Figure* (1931), alla Gall. d'A. Mod. di Roma *Maternità* (1927), alla Gall. d'A. Mod. di Venezia *Teresita* (1935).

Trentini Silvio, professore univ.

(Verona) Legnago, via XX Settembre.

Lib. doc. di patol. spec. med. dimostrativa nell'Univ. di Padova.

Trettenero Alessandro, professore univ.

Vicenza, via S. Biagio 21.

Lib. doc. di clin. oculistica nell'Univ. di Padova.

Treves Guido, avvocato, n. a Firenze il 1° dicembre 1864 da Marco e da Elisa Orvieto. L. giur.

Firenze, via di Marignolle 33.

Vice pres. del cons. di ammin. delle Comp. di assic.: *La Fondiaria Incendio, La Fondiaria Vita, La Fondiaria Infortuni*, di Firenze.

Treves Paolo, giornalista, scrittore, deputato, n. a Milano il 27 luglio 1908 da Claudio e da Olga Levi. LL. giur. e sc. pol.

Roma, via T. Borelli 5.

Ha esordito nel 1925 come red. de *La Giustizia* di Milano. Fu poi dal 1926, per 6 a. vigilato spec. e due volte in prig. (1929 e 1935) per attiv. antifasc. Nel 1938 costretto ad emigrare in Inghilterra. Dal 1940 al 1945 alla BBC, dove tenne fra l'altro la rubrica *Sul fronte e dietro il fronte italiano*. Collab. di molti giorn. inglesi di sinistra e conferenz. su probl. ital. Reduce in Italia, riprese la sua collab. pol. all'*Avanti!* ed in altri giorn. social. Dall'aprile 1945 al marzo 1946 in missione con Saragat all'Amb. d'Italia a Parigi. È stato eletto deput. all'Ass. Cost. il 2 giugno 1946 nella lista del Part. Soc. per il IV Coll. (Milano). Fa parte del Gruppo Soc. Lav. It. Collabora a giorn. social. ital. e stranieri.

Op.: *La filos. polit. di T. Campanella*, Bari, 1930; *Il realismo polit. di Guicciardini*, Firenze, 1931; *La strada nel cerchio* (romanzo), Milano, 1932; *Lammenais*, ib., 1934; *Joseph de Maistre*, ib., 1936; *Maurice de Guérin*, Torino, 1937; *Fasciola*, Milano, 1937; *What Mussolini did to us*, Londra, 1940 (ed. ital.-Roma, 1945); *Italy*, Londra, 1942; *Sul fronte e dietro il fronte ital.*, Roma, 1945; *L'isola misteriosa*, Firenze, 1946, ecc.

Trevisani Piero (Trevi, pitti, v.v.v.), pubblicista, n. ad Alberobello (Bari) il 6 dicembre 1886 da Vito e da Renza Maggi.

Milano, via Umbria 80.

Già insegnante. Studioso di letter. infant., dell'arte della stampa e della st. edit. Red. del *Risorgimento Grafico*, collab. di varie riv. Fu commiss. alla Scuola del Libro di Milano; consigl. segretario degli Amatori del Libro; rappres. del Teatro Sperim. di Bologna, Fond. e dir. della Collana Giornalisti.

Op.: *Favole e Racconti*, Milano, 1923; *Sven Hedin nel Tibet*, Torino, 1933; *Servolini e la silografia*, Torino, 1935; *Le fucine dei libri*, Osimo, 1935; *Bodoni: epoca, vita, arte*, Milano, 1940; *Floc, re tarantino*, Torino 1941; *Trenta ragazzi in libreria*, ib., 1942.

Trevisani Renato, professore univ., n. a Napoli il 31 marzo 1900 da Giuseppe e da Amalia Belli. L. giur.

Roma, via XX Settembre 1.

Esordì giorn., fondò e diresse *Politica sociale*; segr. gen. Conf. naz. comunicaz. int. fino al 1934 poi pres. fed. ausil. traff. e trasp. complem. Fu capo dell'uff. econom. del Governat. Gen. dell'A. O. I. Prof. d'econ. dei trasporti nella Univ. di Trieste e di polit. econ. e finanz. nell'Univ. di Roma. Ha fondato e dirige l'editrice O. E. T. di Roma.

Op.: *Orientamenti corporativi*, Roma, 1937; *Politica economica in A. O. I.*, ib., 1937; *La concorrenza fra la strada e la rotaia nella politica economica dei trasporti*, Milano, 1937; *Compendio di econ. dei trasporti*, ib., 1939, ecc.

Tria Eusebio, professore univ., n. a Napoli il 2 luglio 1909 da Giacomo e da Lucia Gigante. LL. m. e chir. e chim.

Roma, piazza Scipione Ammirato 4.

Assist. in chim. biol. nella Univ. di Napoli dal 1931 al 1935. Assist. in fisiol. gen. nell'Univ. di Roma dal 1935 al 1942. Ricercatore nell'Ist. di chim. biol. nella Cornell University (U. S. A) negli a. 1938-39. Lib. doc. in chim. biol., in fisiol. gen. e in fisiol. umana. Ord. di fisiol. gen. nell'Univ. di Ferrara dal 1942. Aut. di num. lav. di fisiol. gen., chim. biol. ed enzimologia.

Tribbioli Paolino, vescovo, n. a Metelliano il 13 dicembre 1868 da Sante e da Rosa Meozzi. Assist. al Soglio Pontif.

Imola, Palazzo Vescovile.

Vescovo di Imola.

Tricarico Pietro, consigliere di Stato. L. giur.

Roma, via Monte Zebio 25.

Già dir. gen. per le BB. AA. al Min. dell'Educ. Naz. è attualm. Cons. di Stato, add. alla IV Sez. giurisdizionale.

Tricomi B. Saro, industriale.

Messina, viale Principe Amedeo.

Cons. deleg. della Soc. Gen. elettrica della Sicilia; cav. del Lav. dal 19-IV-1934.

Tricomi Francesco, professore univ., n. a Napoli il 5 maggio 1897 da

Arturo e da Corinna Di Lustro. L. mat.

Torino, corso Re Umberto 21-bis.

Già assist., lib. doc. e inc. nelle Univ. di Padova e Roma, quindi prof. di analisi mat. nell'Univ. di Firenze e, dal 1925, a Torino. SN. della Acc. sc. di Torino. I suoi lavori, pubbl. in riv. e atti accad., sono circa 120 e riguardano specialm. l'analisi funzionale, il calcolo delle probabilità e le applic. tecn. delle matem. Dal 1919 è stato collab. del *Jahrbuch über die Fortschritte der Mathematik* di Berlino.

Op.: *Funz. analitiche*, Bologna, 1936; *Funz. ellittiche*, ib., 1937; *Lez. di analisi mat.*, 4ª ed., Padova, 1939.

Tridente Nicola, professore univ., n. a Triggiano il 20 febbraio 1899 da Michele. L. ec. comm.

Bari, via Signorile 28.

Prof. ord. di tecnica industr. e mercant. all'Univ. di Bari. Ha varie pubblicazioni.

Tridenti Carlo, giornalista, n. a Roma il 24 maggio 1886 da Tommaso e da Carolina Bacchi Especo.

Roma, via S. Pantaleo 66.

Già crit. d'arte della *Rass. contempor.*, per 20 a. crit. d'arte del *Giorn. d'It.*, collab. di num. riv. ital. e stran., autore di varie monogr., prefaz. di catal., relaz. di concorsi. Ha fatto parte di varie commiss. artistiche e giurie in It. e all'est. Si è occupato spec. dell'arte dell'Ottocento italiano.

Tridenti Pozzi Claudio, industriale, agricoltore.

Milano, via Berengario 8.

Ha un'industira di abbigliamento a Milano e alcune tenute agricole e d'allevamento. Cav. del Lav. dal 10-V-1938.

Tritogli Guglielmo, consigliere di Stato, n. a Roma il 1° maggio 1882. L. giur.

Roma, via Savoia 84.

Consigliere di Stato, addetto alla IV sez. giurisdizionale.

Trifone Romualdo, professore univ., n. a Montecorvino Rovella (Salerno) il 3 marzo 1870 da Giovanni Lorenzo e da Rosa Rispoli. L. giur.

Napoli, via Luca di Penne 3.

Montecorvino Rovello (Palermo).

Già prof. di dir. agr. e forest. nel l'Ist. For. di Firenze (1913), prof. di st. del dir. it. nelle Univ. di Messina (1924) e Pisa (1924-29) e, dal 1929, a Napoli. Comp. del Cons. dir. della Dep. napoletana di st. patria. Partec. ai lavori di rif. delle leggi in materia di affrancaz. di canoni, censi, ecc. (1921), di boschi e di terreni di montagna (1923) di usi civici e domini collettivi (1923-24), di espropriaz. per causa di pubbl. utilità (1926-27), di riordinam. e rif. della legislaz. agraria e delle bonifiche. È autore di studi e monogr. pubblicate in *Collez. di studi*, *Athenaeum*, *Riv. forest. it.*, *It. agric.*, *Riv. stor. dir. it.*

Op.: *Feudi e demani: evers. della feudalità nelle prov. napol.* (prem. dall'Accad. di Napoli), Milano, 1909; *Le Giunte di Stato in Napoli nel sec. XVIII* (prem. dall'Accad. Pontan.), Napoli, 1910; *Le consuetudini di Napoli e la loro genesi*, Milano, 1910; *Il fedecommesso*, Roma, 1914; *La legisl. angioina* (prem. dall'Accad. di Napoli), Napoli, 1921; *Contrib. allo studio della liquidaz. dei danni*, Firenze, 1922; *Contrib. alla storia dell'usufrutto*, Roma, 1929; *Le persone e le classi sociali nella storia del diritto* 2ª ed., Napoli, 1934; *Le fonti della storia del dir. it.*, ib., 1936.

Trigona Emanuele, nobile dei marchesi di Canicarao, industriale, n. a Firenze il 16 luglio 1878. L. ing. industr.

Firenze, via degli Orti Oricellari 20.

Possidente, industr., occupò varie cariche nelle Ferriere di S. Giov. Valdarno, in quelle di Piombino, nella Soc. «La Magona d'Italia» della quale fu ammin. del.; Pres. della Soc. Alfa Romeo e dell'Anonima Fondiaria, ecc., dep. al Parlam. dalla XXVII leg., fu sottos. alle Corporaz. dal 1929 al 1932. Cav. del Lav. dal 19-IV-1934. Già Senatore del Regno.

Trilussa (pseud. di Salustri Carlo Alberto), poeta, n. a Roma il 26 settembre 1873 da Vincenzo e da Carlotta Poldi.

Roma, via Maria Adelaide 7.

Si affermò presto con sonetti e favole in dialetto romanesco, pubblicate in numer. giorn. e importanti riv. Le sue poesie sono state tradotte nelle principali lingue e sono state ristampate in undici voll. dall'ed. Mondadori.

Op.: *Le stelle de Roma*, Roma, 1887; *Quaranta sonetti romaneschi*, ib., 1895; *Altri sonetti*, ib., 1898; *Favole romanesche*, ib., 1900; *Caffè-concerto*, ib., 1901; *Er serrajo*, ib., 1903; *Sonetti*, ib., 1906; *Ommini e bestie*, ib., 1908; *Nove poesie*, ib., 1910; *Le storie*, ib., 1915; *Lupi e agnelli*, ib., 1920; *La vispa Teresa allungata*, ib., 1918; *Le finzioni della vita*, Rocca S. Casciano, 1918; *A tozzi e bocconi*, Roma, 1921; *Campionario* (nei «Classici del Ridere» Formiggini), ib., 1931; *Il libro n. 9*, ib., 1932, *Giove*

e le Bestie, ib., 1933; *Il libro muto*, ib., 1935; *Cento Favole*, ib., 1935; *Cento apologhi*, ib., 1936; *Duecento sonetti*, con dis. dell'Autore stesso, ib., 1937; *Lo specchio e altre poesie*, ib., 1938, ecc.

Trimarchi Carmelo, industriale.

Furci Siculo (Messina).

Agricoltore e industr.; cav. del Lav. dal 29-V-1913.

Trimarchi Michelangelo, avvocato, deputato n. a S. Teresa di Riva (Messina) il 14 novembre 1916. L. giur.

Messina.

Pres. prov. assoc. crist. lavor. ital. Messina. Eletto dep. all'Ass. Costituente il 2 giugno 1946 nella lista del Part. Dem. Crist. per il XXIX Coll. (Catania).

Trinces Mario, chirurgo, professore univ., n. a Viterbo il 27 novembre 1899 da Giovanni e da Vittoria Ciuti. L. m. e chir.

Ferrara, Università (Ist. di patol. chirurgica).

Assist. ed aiuto nelle Clin. chir. di Parma, Bologna e Roma. Doc. in patol. spec. chir. nel 1933. Ternato nel conc. per la catt. di patol. chir. nel 1942. Tit. della catt. di patol. chir. dell'Univ. di Ferrara dall'ott. 1942. S. di num. soc. med., chir., e biol. d'Italia. Uff. sup. med. di compl. della Mar. mil.

Op.: *Chirurgia vasale*, Parma, 1932; *L'ascesso polmonare* (in collab. col prof. S. Zanetti e pr. dell'Acc. d'Italia nel 1940), Bologna, 1938; *Tecnica gen. delle operaz. sul polmone* (dal Trattato di tecn. operat. di R. Alessandri e L. Torraca), Milano, 1946; *Parecchie diecine di lav. inerenti ai più svariati arg. di biol., anatomia patol., batteriol., chir.*, ecc. Pubblicaz. in varie riv. mediche.

Trinchero Mario, prefetto, n. il 1° giugno 1894. L. giur.

Roma, piazza SS. Apostoli.

Entrato in carr. nel 1910, prestò serv. ad Imperia, al Min. degli Int., a Mezzolombardo, Feltre, Alessandria, Catania e fu quindi nom. vice pref. di Firenze da dove passò a Palermo e a Milano. Successiv. fu assegnato al Min. degli Int., quale capo della Segr. Gen. dell'Ammin. civ. Nom. pref. nel 1935, fu a Nuoro, Belluno, Como, Vicenza, Cremona e Bologna. A quest'ultima sede fu destinato dal Gov. Badoglio: vi rimase fino al 23 sett., e cioè fino a quando fu destituito dalla carica per ordine del com. ted. Il 15 febbr. 1944 fu arrestato e deferito al trib. prov. straord. di Cremona. Riuscito ad evadere nel giugno dello stesso anno, varcò la front. e si rifugiò in Svizzera dove rimase fino al 4 luglio 1945. Il 30 luglio 1944, fu cond. in contum. dal trib. spec. di Cremona, ad anni 30 di reclus. Rientrato dalla Svizzera riprese servizio al Min. con funz. di Isp. Gen. Prefetto di Roma dal marzo 1946.

Trinchieri Giulio, professore, n. a Roma il 25 marzo 1881 da Adriano e da Vincenza Bersani. L. sc. nat., D. magist.

Roma, via degli Scipioni 134.

Dal 1924 dirige la Sez. di Difesa delle Piante dell'Ist. Internaz. d'Agric. E' lib. doc. di botan. nell'Univ. di Roma. SC. della Acc. dei Georg. (Firenze) e della Acc. Acc. d'Agric. (Torino). M. della Commiss. consult. del Parco naz. d'Abruzzo. Ha pubblicato in per. ital. e stran. studi floristici, nonché di teratol., fisiol., biolog., micol., patol. veget., entomologia agraria, ecc.; ha elaborato vari progetti e docum. internaz. per la difesa delle piante e dal 1927 dir. il *Moniteur International de la Protection des Plantes*, edito mensilm. anche in ingl. (*International Bulletin of Plant Protection*).

Tripepi Antonino (Nino, Ich, Tr), direttore d'archivio, n. a Reggio Calabria il 26 dicembre 1868 da Giuseppe e da Maria Casile Mannardi.

Reggio Calabria, via Generale Tommasini.

Già dir. dell'Arch. di Stato di Potenza, red. del *Giorn. di Basilicata*, pres. del comit. prov. per l'Assistenza Civ. e Relig. agli Orfani di Guerra, commiss. per la Croce Rossa e per il Museo Prov., pres. del comit. dell'« Italica » ecc. Ha diretto l'Archivio Prov. di Stato di Reggio Calabria. Ora conserv.-capo on. negli Arch. prov. di Stato. Ha collab. ed è stato dir. di parecchi periodici.

Op.: *I reali educandati di Napoli*, Potenza, 1889; *Melchiorre Delfico e Giuseppe Maria Giovene*, Teramo, 1905; *Enigmi ed enigmofili della Divina Commedia*, Potenza, 1912; *Curiosità storiche di Basilicata*, ib., 1914; *Istituzioni pie per la provincia di Basilicata*, ib., 1913; *Regioni e province nella storia*, Milano, 1927; *Domenico Spanò Bolani*, Reggio C., 1932; *Lo stemma e il gonfalone della città di Reggio*, Messina, 1935; *La popolazione di Calabria e di Reggio* (a. 1505-1862), Reggio, 1935; *La Santa Sindone la Veronica e il Congresso di Torino*, ib., 1939, ecc.

Tripepi Domenico, avvocato, deputato, n. a Reggio Calabria il 14 febbraio 1889 da Demetrio. L. giur.

Reggio Calabria.

Già Dep. al Parl. nella 21ª leg. per Reggio Calabria, Consultore naz. (Commiss. Difesa naz.), eletto deputato al-

l'Ass. Costituente nella lista dell'Uomo Qualunque per il XXVIII Coll. (Catanzaro). Design. dalla Costit. quale Senat. della Repubblica.

Trivelli Luigi, presidente di Sezione della Corte dei Conti, n. a Mercogliano (Avellino) il 4 settembre 1879. L. II.

Roma, viale dell'Università 11.

È pres. di Sez. della Corte dei Conti. Già Senatore del Regno.

Trizzino Antonino, giornalista.

Ufficio: Roma, via IV novembre 149.*

Ufficiale dell'Aeron. mutilato. Già red. resp. del settimanale *Figaro.*

Troilo Erminio, professore univ., n. a Perano (Chieti) l'8 luglio 1874 da Luigi e da Concetta Troilo. L. giur.

Padova, via Giordano Bruno 134.

Lib. doc. di filos. teoretica nell'Univ. di Roma. Tit. per conc. di st. della filos. nell'Univ. di Palermo (1915-19), comandato, indi trasf. alla catt. di filos. teoretica nell'Univ. di Padova (1919-46). Inc. ivi di filos. morale. Preside della fac. di lett. e filos. dal 1923 al 1929 e 1943-44. Dir. del Semin. di filos. Pres. della sez. veneta dell'Ist. di Studi Filosof. S. dell'Ist. Veneto di sc., lett. ed arti. Aut. di oltre 180 pubblicaz. fra libri, mem., saggi tra cui: *Il misticismo moderno,* Torino 1899; *La dottrina della conoscenza, nei moderni precursori di Kant,* ib., 1904; *La filos. di G. Bruno* (2 voll.) Roma, 1907; *Idee ed ideali del positivismo,* ib., 1909; *Il positivismo e i diritti dello spirito,* Torino, 1912; *Studii sull'Umanesimo e sul Rinascimento; La Conflagrazione: indagini sulla st. dello spirito contemporaneo,* Roma, 1918; *Lo spirito della filos.,* Città di Castello, 1926; *Sommario di st. della filos.,* Milano, 1929; *Figure e dottrine di pensatori* (2 voll.), Napoli, 1937, Padova 1941; *Orientamento nella filos.,* Bologna, 1940; *Realismo assoluto: le ragioni della trascendenza,* 1936; *Introduz. al realismo assoluto,* 1939; *Il realismo assoluto,* 1940, ecc. Traduz. ital. dell'*Etica* di B. Spinoza, Milano, 1914; Edizione della *Logica* di A. Rosmini, nella ediz. naz. delle opere compl. di Rosmini (vol. I) ib. 1942.

Troilo Ettore, avvocato, n. a Torricella Peligna (Chieti) il 10 aprile 1898 da Nicola e da Teresa Melocchi. L. giur.

Roma, via Timavo 22.

Milano, corso Monforte 31.

Vol. di gu. 1915-18. Vol. comb. nella gu. di liberaz. quale comand. del «Gruppo Patrioti della Maiella», dec. della cr. al V. M. polacca e della med. d'arg. ital. al v. m. Prefetto di Milano fino al 28 nov. 1947, poi a dispos. Si è dimesso dalla carica per partecip. attiv. alla vita politica.

Troilo Francesco, avvocato, n. a Taranto il 17 maggio 1868.

Roma, via Virginio Orsini 12.

Taranto, via Duomo 145.

Sindaco di Taranto per oltre 10 a., vice-pres. del Cons. Prov. di Lecce, poi Dep. al Parlam. per la circoscriz. di Lecce (XXV e XXVI leg.) iscr. al Gruppo della Democr. lib., M. delle Commiss. perm. lav. e prev. soc. (1921-'22) e gu. e marina (1922-'23).

Troisi Michele, professore, n. a Tufo (Avellino) il 27 febbraio 1906 da Antonio e da Federica Di Marzo. L. econ. e dir.

Bari, via Benevento 3.

Già funz. dell'Ist. Naz. per l'Esportaz.; vinc. di conc. nel 1930 per le catt. di materie giur. ed econ. negli Ist. Tecnici Comm.; assist. alla catt. di econ. pol. nella fac. di giur. della Univ. di Parma. Inc. di econ. dei trasp. e di sc. delle fin. nella Univ. di Bari. Dep. della Deputaz. di st. p. per le Puglie, cons. dell'Ente prov. per il Turismo di Bari; collab. econ. e finanz. del quot. *La Gazzetta del Mezzogiorno* di Bari. Aut. di monogr. e saggi di teoria econ. (*utilità econ., dinamica dei bisogni, fluttuazioni econ., rendita turistica, rend. ittica, rend. ematica*) e di carattere applic. (*turismo e rendita tur. nei paesi del bacino mediterraneo) pesca e rendita ittica nei paesi del bacino medit.*). Num. saggi di st. delle dottr. econ. (*evoluz. del concetto di lav., aspetti del pensiero di F. List, Il pensiero econ. di Antonio Genovesi alla luce di nuovi docum. inediti*). *Lezioni di econ. dei trasporti* (2ª ediz.), Bari, 1946; *Compendio di econ. pol.* (2ª ediz.), ib., 1946; *Lezioni di sc. delle finanze,* ib., 1946.

Troisi Raffaele, magistrato, n. a Messina il 19 novembre 1881. L. giur.

Roma, Palazzo di Giustizia.

Cons. della 1ª Sez. pen. della Corte Supr. di Cassaz.

Trolli Ermenegildo, industriale in calzature.

Varese.

Cav. del Lav. dal 29-IV-1935.

Trombadori Francesco, pittore, n. a Siracusa il 7 aprile 1886 da Antonino e da Concetta Randazzo.

Roma, via Villa Ruffo 31.

Specializz. nel ritratto, ha esposto

alla II Secess. e alla II e III Bienn. di Roma, alla XIV Bienn. di Venezia ed alla Mostra del Novecento. Collab. con art. di crit. d'arte al *Mattino* ed al *Piccolo* di Trieste. Premiato alla Bienn. di Venezia del 1942 e alla Galleria di Roma nel 1945.

Trombatore Gaetano, professore univ.

Venezia, S. Marina 5896.

Lib. doc. di letter. ital. nell'Univ. di Padova.

Trompeo Pietro Paolo, professore univ., n. a Roma il 2 dicembre 1886 da Eugenio e da Sofia Salviati. L. ll.

Roma, piazza Paganica 50.

Già lib. doc. e incar. di lett. franc. nell'Univ. di Roma, quindi prof. ord. attualm. all'Ist. di Magistero *Maria SS. Assunta*. Autore di testi scol., collab. alle riv. *La Cultura*, *Pègaso*, *L'Italia letteraria*, *Giorn. dantesco*, *Giorn. stor. della letter. it.* *La Rassegna musicale*, ecc.

Op.: *Nell'Italia romantica sulle orme di Stendhal*, Roma, 1924; *Rilegature gianseniste*, Milano-Roma, 1930; *La Scala del Sole*, ib., 1946; *Tempo ritrovato*, ib., 1947; ecc.

Troni Armando (Atron), scrittore, n. a Palermo il 6 luglio 1911 da Oreste e da Anna D'Aleo. L. econ. e comm.

Palermo, via D. Scinà 79 n.

Corrisp. e coll. della stampa italo-amer. e di giorn. stran. Segr. gen. del «Centro Ital. di Studi Anglo-Franco-Amer.» di Palermo; è stato rel. al 1° Conv. naz. americanisti (Roma 1936). Crit. teatr., è Isp. reg. per lo Spett. presso l'Alto Commiss. per la Sicilia. M. di Accad. ed Ist. stran., è deleg. dell'O. H. M. U. di Ginevra e dec. della Pontif. Croce Later. Ispett. per la Sicilia e Pres. del Com. Reg. Consult. dell'Un. Stenogr. Ital. «Cima», insegna stenogr. nella Univ. Pop. di Palermo.

Op.: *Lotte* (*liriche*), Palermo 1930; *Il credito e le banche*, ib. 1934; *Il 3° Congresso di diritto penale*, 2ª ed., ib., 1935; *I colloqui col tempo*, ib. 1935; *Palestina* (*viaggi*), ib. 1937; *La cambiale*, Milano 1939; *Dante en Mohammed*, Haarlem, 1937; *Bologna vecchia e nuova*, 1940; *Il canale di Suez*, Bologna 1941; *Questa è la Grecia*, Firenze 1940; *La Turchia fra la guerra e la pace*, ib. 1941; *Storia del Giappone*, ib. 1942; *Scipione l'Africano*, Roma 1943.

Trotter Alessandro, professore univ.

Resina (Napoli) corso Ercolano 334.

Prof. ord. di patol. vegetale nell'Univ. di Napoli, Dir. della Sez. Patol. vegetale dell'Osserv. di Portici. Sc. di Accad. naz. ed estere. Ha scritto alcune opere e numerose monografie.

Truffi Mario, professore univ., n. a Casteggio (Pavia) il 4 aprile 1872 da Giovanni e da Teresa Gatti. L. m.

Padova, via G. Prati 5.

Lib. doc. e inc. di dermosifil. nell'Univ. di Pavia, primario dell'Osp. di Savona (1909-22), prof. di clin. dermosifil. a Messina, Catania e Siena, dal 1925 dirige la stessa clinica a Padova. È noto spec. per i suoi studi di sifilide sperim. Ha isolato un virus trasferibile al coniglio, che, sotto il nome di *virus Truffi*, ha servito in tutti i labor. del mondo per st. scient. ed ha contrib. a sperim. l'efficacia dei più noti rimedi specifici. Ha comp. ricerche imp. sulle tigne, sulla lebbra, sui tumori da catrame, sulle piodermiti vegetanti ecc. È stato pres. della Soc. it. di dermatol. e sifilogr. e pres. della fac. medico-chirurgica della Univ. di Padova. È SOn. delle soc. dermatolog. tedesca, francese, spagnola, austriaca, ungherese, rumena, di quella di Berlino, e della soc. francese di profilassi antivenerea; SC. delle soc. dermatolog. argentina e danese.

Truffi Martino, avvocato, deputato, n. a Triggiano (Bari) il 13 agosto 1894. L. giur.

Bari via Imbriani 37.

Invalido di gu. Eletto dep. all'Ass. Costituente il 2 giugno 1946 nella lista dell'Uomo Qualunque per il XXV Coll. (Bari).

Tua Angelo, generale di C. d'A. design. d'A., n. a Cuneo il 20 aprile 1874 da Paolo e da Giuseppina Pasero.

Cuneo, corso Nizza 30.

Gen. design. d'Armata Dal 20-IV-1940 è in aus. Cav. O. M. Già Senatore del Regno.

Tua Felice, ufficiale degli Alpini, n. a Cuneo l'11 settembre 1912 da Angelo.

Aosta, 4° Regg. Alpini, Brigata Battaglioni Aosta.

Decorato di medaglia d'oro al V. M. nel 1941.

Tua Paolo Maria (Enrico di Montemalo, Ferendo), professore, n. a Cuneo il 24 gennaio 1878. L. ll., D. mag.

Ufficio: Bassano del Grappa, Museo Civico.

Abitaz.: Bassano del Grappa, via Margnan 22.

Socio d'istituz. cultur. ital. Dep. della Dep. di st. p. Veneta, isp. on. dei mon. isp. bibliogr. on. di st. del Museo Ci-

vico di Bassano. Diresse la Scu. di Arti e mest. in Bassano (1926-32), dal 1941 insegna storia dell'arte al Liceo locale. Med. dei benem. della P. I. E' autore di numer. pubblic. (bibliografia, storia, storia dell'arte).

Tucci Filippo, dei Baroni di Joppolo, funzionario statale, n. a Serra San Bruno il 30 luglio 1889 da Carmelo e da Francesca Melecrinis. L. giur.

Roma, via Malpighi 12-A.

Già capo gab. al Min. LL. PP., dir. gen. al Commiss. Gen. migraz. int. e colonizz. e poi Commissario dell'Ist. Naz. per le opere pubbl. dei Comuni.

Tucci Giuseppe, professore univ., n. a Macerata il 5 giugno 1894 da Oscar e da Gilda Fermani. L. ll.

Roma, piazza Vescovio 1.

Già in missione presso le Univ. indiane, in seguito prof. di letter. cinese nell'Ist. Orient. di Napoli, attualm. insegna religioni e filos. dell'India e dello Estremo Or. nell'Univ. di Roma. È autore di num. studi di filol. e filos. orient. apparsi in riv. ital. e stran. (fra cui *Alle fonti delle relig.* da lui fond. e dir.), collabora con la pubblicaz. di testi ined. in sanscrito e in tibetano alla *Baroda Sanscrit Series* ed è S. delle Soc. Asiatiche di Parigi, Londra e Calcutta. E' stato v.-pres. per la Sez. culturale dell'Ist. per il Medio ed Estremo Oriente. E' stato Accad. d'It. dal 27-IX-1929.

Op.: *St. della filos. cinese antica*, Bologna, 1922; *Apologia del Taoismo*, Roma, 1924; *Il Buddismo*, Foligno, 1926; *Nyayamukha*, Heidelberg, 1929; *Maitrajanatha and Asanga*, Calcutta, 1930; *Buddhist Logic*, Baroda, 1930; *Indo Tibetica*, Roma, (Reale Acc. d'It. «Studi e Documenti»), 1932-36; *Santi e briganti nel Tibet misterioso*, Milano, 1937; *Indian paintings in Western Tibetan temples*, Leipzig, 1937.

Tucci Umberto, elettrotecnico, n. a Napoli il 7 giugno 1894 da Pasquale e da G. de Luca.

Napoli, corso Garibaldi 308.

Collabora ad Encicl. e a pubblic. e riv. di cultura varia.

Op.: *Elettromobile* (man. Hoepli), Milano, 1923; *Accumulatori elettrici* (id.), ib., 1925; *Elettrot. pratica*; *Meccanica applicata*, 1926; *Tecnologia meccanica*, *Tecnologia falegnami*, Milano, 1927; *Elettrologia pratica*, ib., 1928; *Il come e il perchè della Radio*, 1932; *Enciclopedia della Radio*, 2ª ediz., Firenze, 1936; *Radiotecnica*, Milano, 1936; *La Radio*, Firenze, 1936; *Scienze applicate*, Milano, 1936; *Marconiana* (riv. *Radio-Industria*); *Il lavoro nella scuola*, Napoli, 1940; *Corso di matematica per la scuola media*, ib., 1941; *Televisione*, Roma, 1942. *Storia della Radio*, ib., 1946.

Tudini Giuseppe, impresario edile.

Roma, piazza in Lucina 4.

Cav. del Lav. dal 19-IV-1937.

Tullio Francesco, nobile, avvocato, agricoltore, n. a Udine il 12 settembre 1877. L. giur.

S. Vito al Tagliamento (Udine).

Già cons. e dep. prov. di Udine. Dep. alla XXVII leg. È stato pres. della prov. e pres. della Feder. agric. del Friuli. Poi vice-pres. del Cons. Prov. delle Corpor. Già Senatore del Regno.

Tumedei Cesare, avvocato e pubblicista, n. a Montalto Marche (Ascoli Piceno) l'11 luglio 1894 da Giuseppe e da Marianna Sacconi. L. giur.

Roma, via Monserrato 34.

Op.: *La separaz. dei beni*, Imola, 1918; *Distinzioni postclassiche riguardo all'età*, Bologna, 1922; *L'It. e la quest. tunisina*, ib., 1922.

Tumiati Corrado, medico alienista, n. a Ferrara il 14 novembre 1885 da Gaetano e da Eda Ferraresi. L. m. e chir.

Firenze, via Paolo Toscanelli 8.

Ha eserc. la prof. di med. alienista negli Osp. psichiatr. di Pesaro, Siena e Venezia. Da 12 a. segr. gen. della Lega It. di igiene e profil. ment., della quale redige gli *Atti*. Ha tradotto per la prima volta in ital. dall'inglese, varie leggende indù di F. W. Bain: *La giovenca dell'alba*, Firenze, 1927; *La caduta del sole*, Torino, 1937; e dal franc. varie commedie di De Musset, ecc. Collab. letter. di giorn. e riviste.

Op.: *I tetti rossi*, Milano, 1930 (1° pr. Viareggio, 1931); *La noce di cocco*, Milano, 1934; *Solstizio nell'orto*, Genova, 1938; *Il pavone della casa blu* (fav.), Torino, 1939; *Il miracolo di Santa Dymfna*, Firenze, 1942, ecc.

Tumiati Gualtiero, attore, n. a Ferrara l'8 maggio 1876. L. giur.

Roma.

Nel 1905 recitò presso la comp. stabile del Teatro Argentina di Roma; sostenne parti import. con Alfredo De Santis. Nel 1910 ancora presso la Stabile dell'Argentina come primattore. Fu capocomico e direttore di compagnie che efficacemente interpretarono i capolavori dell'800.

Tumiati Leopoldo, professore univ.

Ferrara, via Palestro 31.

Prof. di dir. ammin. e sc. dell'amministrazione nell'Univ. di Ferrara.

Tuminetti Dante Maria, pubblicista e scrittore, n. a Valenza Po (Alessandria) il 18 settembre 1899 da Giuseppe e da Vincenza Porta. LL. giur. e sc. pol.

Roma, via Giovanni Severano 15.

Uff. d'artigl. alpina in gu. Esercitò ad intervalli l'avvocatura e l'insegnamento (materie giur. ed econ. negli Ist. Tecn.). Dir. *Era Nuova* (1924), il *Maglio* (1924-26) di Torino, il *Brennero* (1928) di Trento, la *Cirenaica*, le *Scolte d'Africa* di Bengasi e le riv. *Cirenaica illustrata* e *Cirenaica economica* (1932-37).

Op.: *Trentinismo e Antitrentinismo*, 1928; *Dalle leghe social. allo Stato corporativo*, Pisa, 1929; *Il mistero di Cufra*, Bengasi, 1931; *Cirenaica d'oggi*, ib., 1934; *Alla scoperta della Cirenaica*, 1935; *Il crollo della III Repubblica*, Osimo, 1940; *Le forze giovani della vecchia Francia*, Roma, 1942; *Incontro di popoli*, ib., 1942.

Tumminelli Michele Maria, professore, deputato, n. a Castelbuono (Palermo) l'11 gennaio 1894. L. ll.

Milano, via Siracusa 4.

Studioso di probl. educativi e dir. di Ist. di istruzione col metodo biopedagogico. Comb. gu. 1915-18. Eletto dep. all'Ass. Costituente il 2 giugno 1946 nella lista dell'Uomo Qualunque per il IV Coll. (Milano).

Tumminelli Roberto, editore.

Roma, viale Università 38.

È tit. della Soc. Ed. Tumminelli di cui è Presid. e Ammin. delegato.

Tupini Umberto, avvocato, deputato, n. a Roma il 27 maggio 1889 da Angelo. L. giur.

Roma, via S. Nicola Cesarini 3.

Avvocato concistoriale. Dep. al Parl. per Macerata nella 25ª leg., per Ancona nella 26ª e per le Marche nella 27ª. Dichiarato dec. dal mand. il 6 nov. 1926. Ministro della Giustizia nei Gabinetti Bonomi. Consultore naz. (Commiss. Giustizia). Fu Presidente della Fed. ital. delle Casse rurali. Eletto deputato all'Ass. Costituente nel giugno 1946 nella lista del Partito Democr. Cristiano per il XVIII Collegio (Ancona). Nom. ministro il 1-VI-47. Design. dalla Costit. quale Senat. della Repubblica.

Turano Luigi, medico radiologo, n. a Crotone il 26 luglio 1899 da Carlo e da Aurelia Macry. L. m. e chir., Lib. doc. radiol.

Roma, via Timavo 3.

Comb. della 1ª gu. mond. e dec. Già docente di radiol. dell'Univ. di Roma. Dal '43 dir. della catt. di radiol. all'Univ. di Firenze e dir. della Scu. di spec. per radiologi medici nella stessa Univ. Dal 1936 al 1946 Vice pres. della Soc. ital. di radiol. med. M. dell'Acc. med. di Roma e dell'Acc. med. fisica di Firenze. SOn. della Soc. med. chirur. calabrese. Relatore più volte in congressi naz. e internaz. Ha 65 pubblic. scient. e due trattati.

Op.: *Diagnostica radiologica dell'apparato uropoietico* (Roma, 1944); *Fondamento di radiologia e röntgentrapia* (in collab. con E. Milani) Roma, 1940, ed altri 80 lavori.

Turbacco Francesco, prefetto. L. giur.

Roma, Minist. Interno.

Pref. a disposiz. della Presidenza Cam. dei Deputati.

Turchi Giulio, organizzatore sindacale.

Roma, via Forlì 18.

Operaio metallurgico, partecipò attiv. alle lotte pol. e sind. del 1° dopo gu. Varie volte arrest. e process. perché comun. Nel 1925 eletto segr. del Sind. Rom. Operai metallurgici. Nel 1927 arrestato e cond. dal Trib. Spec. a 21 a. Il 25 luglio fu lib. a Ventotene. Partecipò attiv. alla lotta cland. e dopo la liberaz. fu nom. assessore al Com. di Roma e capo del person. di quell'Ente. Candidato alla elez. per la Costituente nella lista del part. comunista.

Turchi Nicola, professore, n. a Roma il 7 gennaio 1882 da Filippo e da Fanny Malaguti. L. teol.

Roma, corso Vitt. Emanuele 145.

Già prof. di retorica nelle Scu. di Propaganda Fide (1905-10), fondò nel 1919 la riv. *Religio*. Lib. doc. di st. delle relig. nell'Univ. di Roma e inc. a Firenze. Per i suoi studi ha meritato un premio della Acc. d'Italia (1940).

Op.: *Sancti Gregorii Magni Epistulae selectae*, Roma, 1907; *Sancti Gregorii Magni Regula Pastoralis*, ib., 1907; *Man. di st. delle relig.*, Torino, 1912, 2ª ed. 1922; *L'isola di smeraldo* (in collab. con E. Buonaiuti), ib., 1914; *La civiltà bizantina*, ib., 1915; *Nella Lituania indipendente*, Roma, 1921; *Le religioni misteriosofiche del mondo antico*, Roma, 1923; *Fontes historiae mysteriorum aevi hellenistici*, ib., 1923; *Saggi di st. delle religioni*, Foligno, 1924; *La Lituania nella storia e nel presente*, Roma, 1933; *La religione*, (coll. Civiltà romana, I) Roma, 1938; *La religione di Roma antica*, Bologna, 1939.

Turco Alessandro, avvocato, deputato, n. a Castrovillari il 16 gennaio 1869. L. giur.

Catanzaro, via Nazionale 18.

Esercita la professione di avvocato.

Già Dep. al Parlam. per il Coll. di Cassano Jonio nelle XXII e XXIII leg. E' stato eletto dep. all'Ass. Costituente il 2 giugno 1946 nella lista del part. democ. crist. per il XXVIII Coll. (Catanzaro). Design. dalla Costit. quale Senat. della Repubblica.

Turco Vincenzo, avvocato, n. a Catanzaro da Alessandro. L. giur.

Catanzaro, via Nazionale 18.

Eletto Sindaco di Catanzaro con la lista del Part. Dem. Cristiano.

Turolla Enrico, professore, n. a Venezia l'11 ottobre 1896 da Vincenzo e da Bice Miani. L. ll.

Venezia, S. Croce 2180.

E' prof. di lettere nel Liceo Foscarini di Venezia e lib. doc. di lett. gr. presso la Univ. di Padova.

Op.: *La tragedia del mondo nella poesia civ. di G. Pascoli*, Bologna, 1924; *G. Pascoli*, Roma, 1925; *Virgilio*, ib., 1926; *Lucrezio*, ib., 1927; *La poesia di Omero* (enc. Acc. d'It.), Bari, 1929; *Orazio*, Firenze, 1930; *Operette fantastiche*, ib., 1932; *La poesia di Sofocle* (prem. Acc. d'Italia), Bari, 1933; *Poesie e canzoni*, Firenze, 1933; *Guerra* (poem.), ib., 1934; *Vita di Platone*, Milano, 1939; *Deserto Speranza* (lir.) Firenze, 1940; *La conquista di el Sobea*, ib., 1940.

Turrini Antonio, vescovo, n. a Pomino il 30 agosto 1878.

Vescovo di Lucca.

U

Uberti Giovanni, deputato, n. a Verona il 29 novembre 1888. LL. giur. e sc. soc. e pol.

Verona, corso S. Anastasia 32.

Esercita la profess. di ammin. di aziende. Prima del fasc. dirigeva il *Corriere del Mattino* a Verona. Eletto dep. nel 1921 e nel 1924 per il Part. Popol. It. Dur. il fasc. fu cond. al conf. Nel 1945 prefetto di Verona. Il 2 giugno 1946 dep. all'Ass. Costituente per il Part. Dem. Cristiano nel IX Coll. (Verona). Design. dalla Costit. quale Senat. della Repubblica.

Uccellatore Vincenzo, consigliere di Stato. L. giur.

Roma, via di Porta Maggiore 23.

Consigliere di Stato addetto alla III Sezione Consultiva.

Uccelli Arturo (A. U., Il Selenita). n. a Milano il 2 luglio 1880 da Agostino e da Zoraide Zucchi de' Baciocchi. LL. mat. e ing.

Milano, viale Romagna 51.

Studiò all'Univ. di Pavia e al Polit. di Milano, perfez. ad Heidelberg in meccan. celeste, ed alla Sorbona. Lib. doc. a Friburgo. M. della Miss. Geodet. del Com. Sup., della Deleg. Internaz. perman. di Ing. Sanit. ed Urbanistica all'Acc. Masaryk del Lavoro a Praga; S. dell'Acad. de Génie sanit., pres. dell'Inst. Pasteur a Parigi. Fond. e dir. della *Riv. Internaz. d'Ing. Sanit. ed Urban.*

Op.: *Wo das Licht der Sterne endigt?* Heidelberg, 1914; *Teoria generale delle macchine*, vol. I: *Cinematica del moto rotatorio*, vol. II: *Cinematica dei meccanismi*, Milano, 1922 e 1924; *Argomenti di analisi algebrica*, ib.; 1923; *Geometria descrittiva*, ib., 1923; *Applicazioni di geometria descrittiva*, ib., 1923; *Aryabhatyan, vers. dal Sanscrito e comm. del II libro di calcolo di Aryabhata*, ib., 1924; *Parsek als Masseinheit*, Heidelberg, 1925; *Les constructions antisismiques*, Lyon, 1930; *Preludio alla risurrezione di Leonardo*, Milano, 1936; *La vita di Leonardo e l'opera vinciana di Gerolamo Calvi*, Firenze, 1936; *Vicende e metodi delle ricostruzioni vinciane*, ib., 1937; *Di un nuovo metodo in geometria descrittiva; le proiezioni ortoribaltate*, Milano, 1937; *Introduzione e commento astronomico alle sette tavole della cosmogonia Babilonese-Assira*, Firenze, 1937; *Il Cielo*, Milano, 1937; *La Terra*, Milano, 1938; *Enciclopedia storica delle scienze e delle loro applicazioni*, ib., 1940-42; *Ricostruzione dei libri di meccanica di Leonardo da Vinci*, ib., 1942.

Ucelli Guido, ingegnere, n. a Piacenza il 25 agosto 1885 da Giovanni e da Savina Ratti. LL. ing. industr. ed elettrot.

Milano, via Cappuccio 7.

Cons. del. dir. gen., dal 1915, della Soc. Costruz. Mecc. Riva di Milano che controlla anche la Soc. A. Calzoni, Officine e Fonderie di Bologna, ecc. Come esponente ed esperto in questo ramo ebbe vari inc. govern. in congresso internaz. (W. P. C. Londra, 1924; Barcellona, 1929; Tokio, 1929; Berlino, 1930). M. Comit. cetrale Assoc. Naz. Ingegneri e Arch. It., Roma M. ord. Istit. di Archeol. e storia dell'Arte, Roma Presid. Consorzio Prov. Istruz. Tecnica, Milano Promotore e presid. Museo Naz. della Scienza e della Tecnica, Milano. M. Comit. Ital. p. la Cooperaz. internaz. fra i Musei (ICOM - UNESCO). Presid. Commiss. Prov. p. tutela bellezze natur., Milano. Cons. Federaz. Naz. Cav. d. Lavoro, Roma. A lui princ. si deve il ricupero delle Navi romane di Nemi. Isp. on. per la conservaz. dei monum. Suoi studi e relaz. in riv. tecniche, ital. e stran. E' cavaliere del Lavoro dal 9-II-1931.

Op.: *La costruzione del macchinario idraulico in Italia*, 1930; *Le Navi di Nemi*, Roma, 1940.

Udina Manlio, professore univ., avvocato, n. a Visignano d'Istria (Pola) il 5 novembre 1902 da Giacomo e da Anita Mocibob. LL. giur. e sc. soc.

Ufficio: Trieste, via Università 7.

Abitaz.: Trieste, Barcola Lungomare n. 257.

Già lib. doc. di dir. internaz. (1926) e prof. straord. di istituz. di dir. pubbl. e dir. internaz. nell'Univ. di Bari (1927-28), poi prof. ord. di dir. internaz. nell'Univ. di Trieste, della quale dir. l'Ist. di dir. intern. e legisl. compar. e gli *Annali*, dopo aver data tutta la sua opera, quale Rettore (1930-39), alla trasform. della vecchia Univ. comm. nell'attuale

Ateneo. È prof. a l'Académie de Dr. Internat. dell'Aja, M. dell'Istit. ital. di dir. internaz., ass. de l'Acad. Dipl. Internat. di Parigi, accad. naz. dell'Acc. Pugliese di Sc; SC. dell'Acc. di Udine, già M. del Trib. Arbitr. italo-austriaco, della Comm. per la revis. delle leggi sulla condotta della gu. presso la Pres. del cons. dei Min., del Centro ital. di coord. delle Istit. per lo studio scientif. delle relaz. internaz., del Cons. centr. dell'Istit. colon.; condir. del *Foro delle Venezie.* Collabora, con art. e note di giurispr., oltre che a varî periodici naz. ed esteri d'indole giur. Partec. all'impr. di Fiume sin dalla notte di Ronchi.

Op.: *L'estinz. dell'Impero austro-unga nel dir. internaz.*, Selci Umbro, 1925, 2ª ed., Padova, 1933; *Il trattamento della propr. priv. nei territ. occup.* Città di Castello, 1926; *Il dir. internaz. priv. della Repubbl. polacca*, Roma, 1927; *La posiz. giur. attuale delle Isole Egee nell'ordinam. ital.*, Modena, 1927; *Sulla compet. del Cons. della Soc. delle Naz. in tema d'interpretaz. dei trattati*, Bari, 1928; *The powers of the Council of the League of Nations in the Appointment of Members of the Mixed Arbitral Tribunals*, Londra. 1928; *Le recenti anness., territ. al Regno d'It.*, Città di Castello, 1930; *Le droit internat. privé d'It.*, Parigi, 1930; *La condiz. giur. internaz. degli isolotti galleggianti*, Roma, 1931; *Elem. di dir. intern. priv. ital.* ib., 1933; *La succession des Etats quant aux obligations autres que les dettes publiques*, Parigi, 1934; *Sui conflitti di legge nelle colonie ital.*, Firenze, 1935; *L'annessione dell'Etiopia e la formazione dell'A. O. I.*, Padova, 1937; *Sulle partiz. scientif. del dir. internaz.*, ib., 1939; *Sulla nat. giur. dell'Unione italo-albanese*, Napoli, 1940.

Uggè Albino, professore univ., n. a Milano il 30 giugno 1899 da Eugenio e da Luigia Fontanella.

Milano, via C. Farini 55.

Venezia, Ist. Univ. di Econ. e Comm. Ca' Foscari.

Già prof. di statistica e inc. di istituz. di sc. econ. nell'Univ. catt., attualm. insegna statistica e demografia nell'Ist. Univ. di Venezia e, per incar., statist. nella Univ. Cattol. di Milano.

Ugo Antonio, scultore, n. a Palermo il 22 gennaio 1870 da Giuseppe e da Rosa Guerrera.

Palermo, via Sammartino 21.

Ha esposto in 32 espos. naz. e internaz. È autore di parecchi monum. funerari e civ. Opere sue figurano nelle Gall. d'Arte Mod. di Roma, Palermo, Messico. ecc. È tit. di scultura nella Acc. B. A. di Palermo. SO. Acc. Brera e Acc. Dafnica, Accad. di S. Luca.

Ugoletti Ugo, giornalista, n. a Roccatederighi da Mariano e da Emilia Barsottini. L. in sc. ec.

Roma, via Nazionale 230.

Dirige l'*Araldo dello Spettacolo*, *Film Mondus* e collabora ad altre pubblicazioni

Ugolini Amedeo, scrittore, n. a Costantinopoli il 30 aprile 1896 da Orazio e da Gemma Felici.

Torino, via Nicola Fabrizi 77.

Dal 1934 organizz. del fronte antifasc. Inviò dall'Italia corrisp. alla *Voce degli Italiani* a Parigi. Costretto ad abbandonare l'Italia nel 1937, partecipò alla Conf. Internaz. degli scrittori a Parigi, dal 1938. Arrestato nel genn. del 1942 a Parigi, cond. dal Trib. spec. a Roma, recluso nel penitenz. di Fossano. Liberato dopo il 25 luglio 1943 fu tra i princ. organizz della resistenza e dell'insurrez., prima in Liguria poi in Piemonte. Dopo l'insurrez. M. della Giunta di Gov. del Piemonte. Nel giugno 1945 delegato dai C. L. N. dell'Alta It., collaborò alla formaz. del gov. Parri. Già dir. dell'ediz. piemontese dell'*Unità*, inviato straord. di tutte e quattro le ediz. di questo giorn. a Mosca. Eletto il 10 nov. 1946 cons. comunale di Torino.

Op.: *Il carro dei folli*, Milano, 1929; *La banca dei sogni*, Genova, 1932; *I fuggiaschi*, ib., 1933; *Uno come gli altri*, Torino, 1946; ecc.

Ugolini Francesco A., professore univ., n. a Roma il 2 maggio 1910 da Mazzino e da Ausonia Manzetti. L. ll.

Torino, corso Galileo Ferraris 137.

Lib. doc. di filol. romanza dal 1933, dal 1939 è tit. della catt. di filol. rom. nell'Ateneo torinese, ove dirige pure la Scu. di perfez. di tale disciplina.

Op.: *I cantari di argomento classico*, Firenze, 1933; *I cantari di Piramo e Tisbe*, Roma, 1934; *Il canzoniere inedito di Cerverè de Girona*, ib., 1936; *Il laraccio di G. C. Peresio*, ib., 1939 (2 voll.); *La poesia provenzale e l'Italia*, Modena, 1939; *Prontuario di pronunzia e ortografia*, (collab. con G. Bertoni), VI ed., 1939; *Grammatica italiana*, Milano, 1941 (con trad. tedesca 1942); *Testi antichi italiani*, Torino, 1942; *Atlante paleografico romanzo*, ib., 1942; *Quaderni di Filologia romanza*, ib., 1943; *Laude di Iacopone da Todi* (da due mantacr. Umbri), 1946.

Ugolini Giambattista, professore univ.

Roma, via Ciro Menotti 4.

Ord. di idraul. e dir. dell'Ist. d'Idraul. nell'Univ. di Napoli.

Ulrich Guglielmo (Willy), architetto, n. a Milano il 23 aprile 1904 da Alberto e da Luigia Battaglia. L. arch.

Ufficio: Milano, via Montenapoleone 8.

Abitaz.: Milano, via Cappuccini 4.

M. della Consulta centrale per l'urbanistica e l'edilizia presso il Min. Colonie (1938); Condir. della riv. *Domus* (1942).

Op.: *Arredamento ed arte decorativa moderna*, Milano, 1943.

Umani Giorgio, avvocato e scrittore, n. a Cupramontana (Ancona) il 14 agosto 1892 da Antonio e da Clelia Rosi. L. giur.

Studio: Ancona, piazza Roma 6.

Abitaz.: Falconara.

Collab. di *L'Eroica*, *Emporium* e di altre riv. ital. e stran. specialm. con lavori d'indole spirituale scientifica. I suoi versi e gli scritti in prosa sono stati tradotti in francese, spagnolo, tedesco, inglese e russo. È autore di monogr. di biologia, del primo catalogo di rettili libici. È M. di varie Accademie.

Op.: *Parabole gnostiche* (lir.), Ancona, 1926; *Il volto nemico* (id.), ib., 1928; *A segno di stella* (id.), ib., 1930; *Il Prometeo* (dramma lir.), Milano, 1931; *Bajo el signo de la estrella*, Buenos Aires, 1931; *Il libro scarlatto*, Milano, 1933; (spirit.): *Storia sacra della bellezza* (prose scient. e relig.), Milano, 1934; *I nati per sempre* (rom.), ib., 1935; *Storia sacra dell'arte*, ib., 1937; *Atil* (racc.), ib., 1937; *Umani 1937* (lir.), Roma, 1938; *Orizzonti di storia soprannaturale*, Milano, 1938; *L'abecedario universale*, Barulli, 1942; *L'arte di pietrificare i tessuti animali*, 1948.

Umbriano Renato, avvocato, giornalista, n. a Rossano il 22 ottobre 1902 da Vittorio e da Giuseppina Carlucci. L. giur.

Roma, Lungotevere Mellini 10.

Iniziò giovaniss. la sua attività giornal. lavorando in giorn. di prov. Nel 1922 entrò al *Popolo* diretto da G. Donati. Nel 1924 passò alla redaz. de *Il Sereno*, dove rimase fino a quando il giorn. fu soppresso dal fasc. Successiv. fu red. di cron. del *Popolo di Roma* e red. giudiz. de *La Tribuna*. Attualm. è dir. de *La Tribuna Illustrata*. Esercita l'avvocatura.

Op.: *Il teschio d'argento*, 1935.

Ungaretti Giuseppe, scrittore e giornalista, n. ad Alessandria d'Egitto il 10 febbraio 1888 da Antonio e da Maria Lunardini.

Roma, piazza Remuria 3.

Già corrisp. da Parigi del *Pop. d'Italia*, ha collab. con poesie e art. di letter. e di pol. alla *Gazzetta del Popolo* e ad altri giorn. e riv.; è stato condirett. della riv. *Circoli*. Ha vinto il *Premio del Gondoliere* 1932. È stato tit. della catt. di letter. ital. all'Univ. di S. Paolo in Brasile, è inc. di letter. ital. mod. e contemp. all'Univ. di Roma. Nel dicembre 1942 fu nominato accademico d'Italia. Premio S. Babila di Milano il 20-II-1948.

Op.: *Il porto sepolto*, Udine, 1917 e Spezia, 1923; *Allegria di naufragi*, Firenze, 1919 e Milano, 1942; *Sentimento del tempo*, ib., 1933; *Traduzioni*, Roma 1933, *Il dolore*, Milano, 1947.

Ungaro Filippo, avvocato, pubblicista, n. a Lucera (Foggia) il 27 settembre 1888 da Nicola e da Lucia Gigante. L. giur.

Ufficio: Roma, via del Tritone 142.

Abitaz.: Roma, piazza della Libertà 13.

Già red. parlam. e corrisp. romano del *Mattino* di Napoli, del *Secolo* di Milano de *Il Messaggero* di Roma e di altri quot. Dep. al Parl. per le circoscr. di Bari, Foggia e delle Puglie nelle legisl. XXVI XXVII, XXVIII, XXIX e XXX. Esercita la professione di avvocato. Dirige dal 1938 la *Rivista Penale*, fondata e diretta dal 1874 da L. Luccini.

Unità Gaetano, già preside di scuola media, n. in Aidone (Enna) il 20 novembre 1893. L. ll.

Roma, viale Mazzini 88.

Prof. di lingue e letter. class. e di cult. mil. nelle Univ. ed Ist. sup. Giornalista, collabora a riv. ital. e stran. Dir. la collez. scientifico-letter. dell'ediz. Il *Filomate* e *La Nuova Minerva*. Con la Casa ed. Carabba di Lanciano ha pubbl. tutti i class. lat. e gr. con introd., comm. e e note. Ha fatto num. pubblicaz. di filol. e critica classiche, che si studiano in ogni ordine di scuola. Sin dal 1920 partecipa, nel senso umanistico, alla riforma della scuola con art. e conferenze.

Op.: *Tucidide*, *Roma*, 1920; *Romani poetae a Catullo ad Ovidium*, Milano, 1930; *Alexandrinae poesis origine atque evolutione*, Roma, 1927; *F. Cordova*, Avellino, 1925; *Orazio, l'uomo e il poeta*, Milano, 1932; *Livio, l'uomo e lo scrittore*, ib., 1933; *Plinio il Giovane*, ib., 1933; *Tacito, vita opere e pensiero politico*, ib., 1934; *Senofonte*, ib., 1935; *Scritti di letteratura latina e greca*, (racc. a cura di Rosaria Unità), ib., 1935; *Eschilo*, *Significato artistico e letterario del Prometeo Legato*, Roma, 1937; *Sull'origine degli Esameroni*, Milano, 1938; *Rileggendo Cicerone*, Avellino, 1939; *De elementis quibus graecorum tragicorum dialectus constat*, Roma, 1939; *I generi poetici e dramm. attraverso l'età greca, latina ed ital.*, ib., 1942-43; *Il concetto della divinità nelle commedie di Plauto*, Roma, 1943.

Urbani Giovanni, prelato.

Roma, via della Conciliazione.

Vescovo di Assume. Assistente gen. dell'Azione Cattolica Italiana.

Urbani Giuseppe, funzionario statale e scrittore, n. a Roma il 2 giugno 1888 da Enrico e da Maria Borgognoni. L. giur.

Roma, via Flaminia 213.

Funzionario del Min. dell'Agric., collab. a riv. e a quot. cattolici.

Op.: *L'ignoto visitatore*, Roma, 1920; *Un poeta dell'Italia nuova : A. d'Alba*, Pisa, 1927; *Il segno della bestia* (rom.). Roma, 1929; *Il vietato altare* (id.), ib., 1931; *Il gusto della vita* (id.), ib., 1932; *Ribelli* (id.), ib., 1934; *Doverti perdere* (id.), ib., 1935; *Il peso delle ali*, ib. 1941.

Urbani Lucio, professore. L. m.

Roma, Corso Vittorio Emanuele 75.

Medico chirurgo. M. del Consiglio Prov. della Sanità di Roma. Direttore dell'Osp. di S. Giovanni. Primario chirurgo degli Ospedali Riuniti di Roma.

Urbani De Gheltof Giuseppe, pittore e architetto, n. a Venezia l'11 dicembre 1899 da Francesco e da Augusta Angeletti. D. arch. e ornato.

Mestre, via Marghera 77.

Dir. della Scu. d'Arte di Mestre, dipinge solo dal 1924, seguendo da prima la tecnica divisionistica ed ultimamente la scuola venez. Ha esposto alle Espos. del Lido dal 1925 al 1940, all'Internaz. di Venezia (1926-32-35, 1940) ed alla IV Espos. Tre Venezie di Padova. V.-pres. mostre d'Arte di Mestre (1927-29).

Sue opere sono: *La cucitrice*, 1925; *L'apoteosi di Mestre*, 1926; *Sguardo umile*, 1928; *Studio di testa*, 1927; *Ritratti*, 1935; *La decor. della Chiesa S. Girolamo a Mestre*, 1939; *Crocefisso* ecc.

Urbinati Alfredo, impiegato, n. a Rimini il 9 novembre 1880.

Terni, via Giannelli 63.

Consultore naz. designato dal Partito socialista (Commiss. Lav. e prev. soc.). Dir. dell'Ufficio Prov. del Lavoro di Terni.

Urizio Lino, professore univ. L. m.

Trieste, Mercato Vecchio 1.

Lib. doc. di patol. spec. medica e di tisiol. nell'Univ. di Padova.

Usai Giuseppe, professore univ., n. a Cagliari il 13 luglio 1880 da Tito e da Matilde Vignolo. L. mat.

Catania, via A. di Sangiuliano 163.

Prof. ord. di matematica finanz. nella Univ. di Catania e lib. doc. di anal. infin. Ha pubblicato (in *Boll. Ist. Lomb.*, *Boll. del Circ. Mat. di Palermo*, *Ann. di mat.*, *Atti Accad. Ligust.*, *Giorn. di mat. finanz.*, *Boll. dell'Un. Mat.*, ecc.) ha una ottantina di lavori scientifici.

Op.: *Mat. e calcolo delle probabilità*, Catania, 1928; *Il numero come forza*, ib., 1929; *Complementi di mat. finanz. e attuariale*, Milano, 1937; *Compl. di mat. gen.* Milano, 1937; *Compl. di mat. gen. per fac. univ.*, 2ª ed., Torino, 1942, e testi di mat. per scuole medie.

Usellini Gianfilippo, pittore, n. a Milano il 17 maggio 1903 da Lorenzo e da Matilde Merzagora.

Milano, via Brozzi 23.

Diplomato all'Acc. di Brera, ins. ora decoraz. alla Scu. Artistica industr. di Padova. Espone alle Bienn. dal 1926, alla XXII (1940) con una personale, alle Quadrienn. romane ecc. Nel 1932 ottenne il *Premio Ricci*.

Ussani Vincenzo, professore univ. emerito, n. a Napoli il 27 aprile 1870 da Gabriele e da Giulia Ussani. L. ll.

Ufficio: Roma, Lungotevere Farnesina 10.

Abitaz.: Roma, via Palestro 72.

Ha successiv. insegnato nelle Univ. di Messina, Palermo, Padova, Pisa e Roma; stella d'oro al mer. della scu. Cominciò la sua carriera di studioso con scritti su Orazio e Virgilio, passò quindi alla latinità imperiale ed ai primi scrittori cristiani, per discendere infine al medio evo, sicchè oggi egli dirige per la parte lat. la terza serie degli *Studi Medievali* e rappresenta l'Italia nel *Comité central du Dict. du latin médieval* e nell'*Archivium latinitatis medii aevi* di Bruselle. Ha commentato i libri XV e XVI degli *Annali* di Tacito (Palermo, 1914), le *Satire* (Napoli, 1916), e le *Liriche* (Torino, 1922-27) di Orazio, ed ha riportato il 2° premio (1° Pascoli) nel concorso di poesia lat. bandito dal munic. di Roma pel Cinquantenario della proclamazione di Roma a capitale d'Italia (1911) e l'8° premio internaz. Vallauri per la letteratura latina (1933). Fu tra i fond. della «Dante» Alighieri» e pres. della sez. sicil. dell'Un. Gen. Insegnanti durante la guerra (1915-18). È stato Accad. d'Italia dal 15-VI-1939; già vice-pres. dell'Un. Accad. Naz. e ora del. del Cons. naz. delle Accad. all'Un. Acad. Internat., già M. della Commiss. Ital. di Cooperaz. Intellettuale, già S. della Acc. dei Lincei, è S. dell'Ist. Veneto, delle Acc. di Palermo,

Torino, Mantova, Lucca; S. stran. delle Acc. di Brusselle e di Budapest, M. d'on. della Soc. stor. di Algeri.

Op.: *R. C. Namatiani de Reditu suo Libri II*, Firenze, 1921; *Storia della Letter. lat. dalle origini al 14 d. C.*, Milano, 1929; *Hegesippi qui dicitur historiae libri V* nel *Corpus Scriptorum Ecclesiasticorum Latinorum* dell'Accad. di Vienna, vol. 66. 1932; *Scritti di filologia e umanità*, Napoli, 1942.

Usuelli Filippo, professore univ., n. a Olgiate Comasco il 4 marzo 1900 da Giuseppe e da Fanny Civelli. L. zooiat.

Milano, largo Rio de Janeiro 5.

Assist. (1923-32) all'Ist. di fisiol. anim. di Milano. Sperimentatore all'Ist. di biol. del Collegio di Francia di Parigi (1926), all'Ist. di fisiol. della Nutrizione di Berlino (1929), all'Ist. di zootecnia di Berna, ed all'Ist. di zootecnia di Bucarest. Dir. dell'Ist. di fisiol. e zoot. dell'Univ. di Camerino (1933-37); dell'Ist. di fisiol. e chimica biol. della fac. veter. di Bologna (1937-40), dell'Ist. di fisiol. e chim. biol. di Milano (1940-44), dell'Ist. di zootecnia gen. e di anatomia e fisiol. animale della fac. di agraria dell'Univ. governativa di Milano (dal 1944 a tutt'oggi). Dir. biologico del Lab. Ormoterapico naz. dal 1941; MC. dell'Acc. dei Benedettini di Bologna; M. On. dell'Acc. Medico-Chir. di Perugia; SC. dell'Acc. di st. della Med. di Roma; S. della Soc. Ital. di biol. sperimentale e della Soc. Agraria di Lombardia di Milano; S. fond. e M. del cons. dirett. della Soc. Lombarda di sc. mediche-biol. di Milano. Autore di circa 200 pubblicaz. su riv. scient. ital. e stran. su argomenti di fisiol., gen., endocrinol. genetica, alimentaz. umana, zootecnica.

Usuelli Teresio, industriale.

Ufficio: Milano, via Orefici 1.

Pres. Federazione Ital. degli Industriali del Cappello.

V

Vacca Giovanni, professore univ., n. a Genova il 18 novembre 1872 da Federico e da Ernesta Queirolo. L. mat.

Roma, via R. Bonghi 26.

Già assist. di calcolo infin. nell'Univ. di Torino (1897-1904), collabor. del *Formul. mat.* dir. dal prof. G. Peano, e già inc. dell'insegn. di lingua e letter. cinese nell'Univ. di Roma (1911-21), prof. ord. di st. e geogr. dell'Asia Orient. nell'Univ. di Firenze (1922-23), dal 1923 al 1943 ha avuto la stessa cattedra nell'Univ. di Roma. È cult. di st. delle matem. e collab. di periodici scient. e atti accad. È SC. dell'Acc. di Torino, SC. dell'Acc. Ligustica di sc. e lett. di Genova, M. per la geogr. del Cons. Naz. delle Ricerche.

Op.: *Euclide, il primo libro degli elem.*, Firenze, 1916; *Cina e Giappone*, Torino, 1936; *Le religioni della Cina* (in St. delle relig. del P. Tacchi-Venturi), 2ª ed., ib., 1939; Bibliogr. in: *Un secolo di progr. sc. ital.* 1839-1939, vol. VI, Roma, 1939.

Vacca Nicola, medico chirurgo, tisiologo, n. a Squinzano (Lecce) il 24 novembre 1899 da Oronzo e da Giuseppina Papa. L. m., D. spec. tisiologia.

Lecce, piazza Castromediano 2.

Dal 1930 è v. dir. del Dispensario antituberc. di Lecce e pres. della sez. di Lecce della Deputaz. di st. p. per le Puglie. Collab. a varie riv. e giorn. Nel '33 fondò e dir. per 11 a. la riv. d'arte e di st. *Rinascenza salentina* divenuta dal '36 organo delle sez. di Lecce, Brindisi e Taranto della Deputaz. di st. p. per le Puglie. È fiduc. dell'Ist. per la st. del Risorgimento.

Op.: *Melanodermia e Vitiligo*, Avellino, 1925; *Il nuovo indirizzo della lotta antitubercolare*, ib., 1926; *Formula ematica e citologia dell'espettorato nei vari stadi dell'infez. tbc.*, Napoli, 1926; *L'infantilismo tubercolare*, Taranto, 1929; *La corte d'Appello di Lecce nella storia*, Lecce, 1931; *Le fontane di Lecce*, Bari, 1932; *La cripta della Cattedrale di Lecce*, Lecce, 1934; *Le cronache leccesi di E. M. Buccarelli*, ib., 1934; *Nuove iscrizioni messapiche*, ib. 1935; *La Grecia e l'Albania salent. nell'Atlante ecc. del Pacelli*, ib., 1935; *Il costume tradiz. salentino*, Roma, 1935; *Saggio stor. sulla moderna ceramica salentina*, Lecce, 1936; *La colonna di S. Oronzo in Lecce*, ib. 1938; *Giornali e giornalisti salentini*, ib. 1940; *Noterelle galatcane*, ib., 1943; *Per la storia della fabbrica di S. Croce in Lecce*, ib., 1943; *I rei di Stato salentini del 1799*, Trani, 1946; *La vita, i tempi e le idee autonomistiche di Vincenzo Balsamo*, Lecce, 1946; *La vita di Vincenzo Balsamo*, 1947.

Vacca de Bosis Virginia (V. V.), arabista, n. a Roma da Adolfo de Bosis e da Lilian Vernon. L. ll.

Roma, via R. Bonghi 26.

Dal 1921 red. dell'*Oriente Moderno*; collaborò alla *Riv. di studi orientali* all'*Encyclopédie de l'Islam*, all'*Encicl. ital.*, a varie riv. e alla concordanza dei tradizionisti arabi di Leida.

Op.: *L'India mussulmana*, Milano, 1941; *Antologia del Corano*, Firenze, 1943.

Vacca Maggiolini Arturo, generale di Corpo d'Arm. nella R., n. a Pinerolo (Torino) il 22 novembre 1872 da Giuseppe e da Chiarina Peyrot.

Roma, viale Pinturicchio 89.

Partecipò alla camp. d'Eritrea (1895-96) guadagnandosi nella batt. di Adua la med. di br. al V. M. Uff. di S. M. nella gu. italo-austriaca partecipò a varie azioni meritandosi la med. d'arg. al V. M. Insegn. della Scu. di gu. (1919-23), comand. della Brig. «Cuneo» a Milano poi della Div. di Trieste, quindi comand. in 2ª del Corpo di S. M., in ultimo comand. del C. d'Arm. di Bologna, ha rango di designato per il comando d'armata. Pres. della Comm. d'armistizio con la Francia dal 16-6-1941. Dec. dell'O. M. I. Già Senatore del Regno.

Op.: *La guerra nei secoli XVIII e XIX*, Torino, 1922-27; *Da Valmy a Waterloo*, Bologna, 1939.

Vaccara Stefano, n. il 16 febbraio 1911 da Luigi.

Mazzara del Vallo, via Maccagnone II

Eletto deputato all'Assemblea Reg. Siciliana nella lista del Part. Repubblicano Italiano (Coll. di Trapani).

Vaccarello Francesco, magistrato, n. a Rotondi (Avellino) il 4 marzo 1878.

Primo pres. della Corte di App. di Potenza.

Vaccari Alberto, religioso della Compagnia di Gesù, professore, n. a Bastida de' Dossi (Pavia) il 4 marzo 1875 da Giovanni e da Serafina Meardi.

Roma, piazza della Pilotta 35.

Dal 1912 insegna critica ed esegesi del testo ebraico della Bibbia nel Pontif. Ist. Biblico di Roma. Collaborò a varie riv. di filol. e di sc. relig. ed alla *Enciclopedia italiana*. È dir. delle riv. *Biblica*, *Verbum Domini* e *Orientalia*.

Op.: *L'arabo scritto e l'arabo parlato in Tripolitania*, Torino, 1912 (2ª ed., 1921); *Un commento a Giobbe di Giuliano di Eclana*, Roma, 1915; *Codex Melphictensis rescriptus*, ib., 1918; *La S. Bibbia tradotta dai testi originali*, Firenze, 1942.

Vaccari Defendente, sindaco.

Lodi, Palazzo Comunale.

Eletto sindaco di Lodi con la lista del Part. Dem. Cristiano.

Vaccari Eugenio, industriale.

Genova, via G. D'Annunzio 2.

Ammin. del. della Soc. An. Ceramica Ligure. Nominato Cav. del Lav. il 16-XI-1939.

Vaccari Lino, professore, n. a Crespano del Grappa (Treviso) il 23 agosto 1873 da Domenico e da Marcellina Zardo. L. sc. nat.

Roma, via Cassia 356. Tomba di Nerone.

Già prof. nelle scu. medie e preside del Lic. « Mamiani » di Roma, lib. doc. di botanica nell'Univ. di Firenze, già ispettore centr. per le scu. medie, da oltre quarant'anni è dir. del giardino botanico alpino Chanousia sul Piccolo S. Bernardo e red. dell'*Annuario della Chanousia*.

Op.: *Catalogue raisonné des plantes vasculaires de la vallée d'Aoste*, Aosta, 1904-11; *L'amico dei fiori*, Torino, 1906; *L'ab. Pietro Chanoux*, ib., 1909 (3ª ediz., Perugia, 1913); *Per la protez. della fauna ital.*, 2ª ed., Tivoli, 1912; *Come vivono le piante*, Torino, 1922 (10ª ed., 1936); *Come vivono gli animali*, ib., 1924 (7ª ed., 1935); *Esseri viventi*, Torino, 1925 (7ª ed., 1935); *Uomo, animali e piante*, ib., 1925; *I tre regni della natura*, ib., 1929 (6ª ed., 1937); *Provando e riprovando*, ib., 1930 (5ª ed., 1937); *Difendiamo i nostri boschi*, Milano, 1934; *Uomo ed animali*, 2ª ed., ib., 1935; *Le piante e l'uomo*, 2ª ed., ib., 1935; *Come viviamo* ib., 1936; *L'uomo e le piante*, ib., 1936; *Nel mondo delle piante e degli animali*, ib., 1936; *Le piante più comuni e più notevoli*, ib., 1936; *Gli animali più comuni e più notevoli*, ib., 1936.

Vaccari Pietro, industriale.

Milano, via Freguglia 10.

Nom. Cav. del Lav. il 20-IV-1933.

Vaccari Pietro, professore univ., n. a Bastida dei Dossi (Pavia) il 26 ottobre 1880 da Giovanni e da Serafina Meardi. L. giur.

Pavia, piazza Ghislieri 5.

Già sind. e pod. di Pavia (1923-33) dec. con due med. d'arg. e una di br. nella gu. 1914-18, già prof. di storia delle istituz. pubbl. e pres. della fac. di sc. pol. nell'Univ. di Pavia, attualm. insegna nella stessa Univ. storia del dir. rom.; dir. gli *Annali di scienze pol.* ed il *Boll. st. pavese*; è ME. del Ist. Lomb. di Sc. e lett. e della Dep. di st. p. di Lombardia.

Op.: *La comunione dei beni nel matrimonio*, Pavia, 1908; *Matrimonio franco e matrimonio romano*, ib., 1911-13; *La territorialità come base dell'ordinam. giur. del contado*, ib., 1921; *Studi vari sulla costituz. antica della Chiesa*, Milano, 1924-28; *L'affrancaz. dei servi della gleba nel m. e.*, Bologna, 1925; *Profilo storico di Pavia*, Pavia, 1931; *Dall'unità romana al particolarismo giur. del M. E.*, ib., 1936; *Gli affranc. collettivi dei servi della gleba*, Milano, 1939 e studi vari sulla *Storia del matrimonio nel M. Evo*.

Vaccari Umberto, magistrato, n. a Torino l'8 gennaio 1875.

Venezia, Corte d'Appello.

Proc. gen. della Corte d'App. di Venezia.

Vaccariello Francesco, magistrato. L. giur.

Potenza.

Cons. di Cassaz. con funz. di Pres. di Sez. Corte d'App. di Napoli, nomin. Proc. gen. Corte d'App. di Potenza.

Vaccaro Giuseppe, architetto, n. a Bologna il 31 maggio 1896 da Francesco e da Carolina Puppini. L. scuola ing. di Bologna.

Bologna, Strada Maggiore 24.

Ha partec. a vari conc. fra cui: Sistemaz. quartiere Balduina a Roma (1° pr. 1923). Monumento ai caduti in gu. a Bologna (1° pr. 1924), Palazzo della Soc. delle Naz. a Ginevra (con gli architetti Brogi e Franzi 1° pr. ex regno 1927). Palazzo delle Poste e Telegrafi di Napoli (con l'architetto Franzi 1° pr. 1929)

ed altri. Le op. princ. eseguite sono: *Sede del Min. delle Corporazioni a Roma* (in collaboraz. con l'arch. Piacentini 1931), *Scuola di Ing. di Bologna* (1934). *Palazzo delle Poste e Telegrafi di Napoli* (con l'arch. Franzi 1935), *Colonia Marina. dell'A. G. I. P. a Cesenatico* (1937) ecc. È acc. di S. Luca, e acc. Clementino.

Op.: *Schemi distributivi di Architettura*, Bologna, 1934; *La casa a Collina*, Milano 1937.

Vaccaro-Russo Giuseppe, professore, avvocato, n. a Palermo il 6 aprile 1878 da Nicolò Vaccaro e da Filomena Russo. L. giur.

Palermo, via Rodi 1.

Prof. di dir. ed econ. politica negli Ist. Tecn. e M. del Cons. Sup. dell'Istruz. Nautica, insegna nell'Ist. Tecnico Nautico di Palermo. Ha pubblicato vari studi sul dir. maritt. italiano.

Op.: *Istituzioni di diritto marittimo*, Milano, 1906; *Il pilota pratico nella legislaz. antica e mod.*, Roma, 1906; *La nave secondo il Codice di Commercio e le leggi speciali*, Torino, 1911; *La navigazione nel diritto positivo moderno*, ib., 1912; *Diritto civile*, Livorno, 1936; *Diritto commerciale*, ib., 1936; *Dir. amministrativo*, ib., 1939; *Dir. costituzionale*, *Scienza delle finanze*, ecc.

Vacchelli Giovanni, professore univ. emerito.

Milano, via Macedonio Melloni 24.

Già prof. di dir. ammin. nell'Univ. cattolica.

Vacchelli Pietro, professore univ. L. ing.

Milano, via Melloni 24.

Ord. di materiali di costruz. nel Politecnico di Milano.

Vacchetta Giovanni, professore univ. emerito.

Torino, Istituto Superiore d'Ingegneria

Prof. di disegno geom. e a mano libera e di elementi architettonici.

Vagnetti Fausto, pittore, professore univ., n. ad Anghiari (Arezzo) il 24 marzo 1876 da Luigi e da Maddalena Draghi. Lic. Ist. B. A.

Roma, via Monte Zebio 25.

Inc. per 14 anni di prospett. e scenogr. nel Mus. Art. Industr. di Roma e inc. per il disegno dal vero nella fac. di Archit. presso la Univ., dal 1912 è prof. di figura disegnata nell'Ist. di B. A. di Roma e incar. del disegno dal vero nella fac. d'Archit. della Università.

Vagnetti Gianni, pittore e scenografo, n. a Firenze il 21 marzo 1898 da Italo e da Matilde Opi.

Firenze, piazza Donatello 25.

Prof. di scenogr. nell'Acc. B. A. di Firenze.

Vinse nel 1924 il premio *Stibbert*; nel 1925 il premio della Primaverile fiorentina, nel 1936 il conc. per affresco S. Remo, il premio della 2ª Quadrienn. Rom. e nel 1937 la med. d'oro all'Espos. univ. di Parigi. Ha esposto a Venezia, Roma, Milano, Fiume, Nizza, Basilea e Buenos Aires. Opere sue si trovano nelle Gall. d'A. M. di Firenze di Roma e nel Mus. di Roma, ecc. Insegna scenografia all'Acc. di Belle Arti di Firenze.

Vago Amalia, bibliotecaria, n. a Venezia da Filippo e da Lucia Pallavicini. L. ll.

S. Margh. Ligure, corso Marconi 4.

Già Bibl. a Padova, Torino, Modena e Bibl. capo alla Braidense. Collabora a riv. e giorn. con art. e recens. su scritt. contemp. ital. e tedeschi. Ha tradotto poesie di Goethe e di Heine. Infermiera della Cr. R. e Ispett. pei libri ai soldati durante la gu. 1915-18 Attualm. isp. bibliograf. onor. per la prov. di Genova, e isp. onor. ai monumenti.

Op.: *Il diario dell'anima* (lir.), Ferrara, 1922; Y. W. Goethe: *Liriche scelte*, Milano, 1932; H. Heine: *Antologia lirica*, ib. 1934; *Attimi* (lir.), Bergamo, 1935; *La sala di consultazione*, Milano, 1941.

Vajana Alfonso, giornalista, n. a Cremona il 18 novembre 1889 da Luigi e da Paolina Ruggeri. L. giur.

Bergamo, via Michelangiolo da Caravaggio 8.

A 16 a. operaio manuale. A 24 a. laur. in legge. Giornalista prof. fino al 1922. Coll'avvento del fasc. abbandonò il giorn. ed esercitò l'avvocat. Il 25 luglio 1943 assunse la direz. di un quot. bergamasco. Perseguitato dai tedeschi, riuscì a fuggire passando 4 mesi in montagna e quindi a Milano dove collab. attiv. ai giorn. cland. del Part. Rep. Il 25 apr. '46 assunse la direz. del *Giorn. del Popolo* che dirige tuttora.

Op.: *Poeti e rapsodi della poesia dialettale bergamasca*, Milano, *Francesco Nullo, la sua Bergamo e i suoi tempi*, ib.; *Il pensiero sociale di G. Mazzini*, Bergamo, *Melampo* (saggio biogr. su un cane e notizie più imp. del suo tempo), Milano; *La nuova Europa nel pensiero sociale di G. Mazzini*, ib. Ha anche scritto una diecina di riv. teatr. e drammi e novelle. Ha fond. e dir. per 4 a. la *Rivista di Bergamo*.

Valagara Giuseppe, scrittore e pubblicista, n. ad Avellino il 10 feb-

braio 1867 da Raffaele e da Filomena De Napoli.

Avellino, viale Regina Margherita 75.

È collab. di giorn. e riv.

Op.: *Cent'anni fa - Nel centenario degli eroismi ital. in Russia*, Milano, 1912; *L'ultimo martire di Belfiore*, Ferrara, 1917; *La fuga di Re Manfredi e l'ospitalità nei Castelli di Atripalda e Nusco*, Avellino, 1928; *Virgilio ed un accademico avellinese del '600*, ib., 1930. *Uno spirito bizzarro*, Avellino, 1931; *G. Negri nella lotta al brigantaggio*, ib., 1931; *G. Carducci*, Napoli, 1935; *Un'accademia di poesia di Regaldi e Parganese*, Avellino, 1937; *Perchè S. Guglielmo andò via da Montevergine*, Benevento, 1942, ecc.

Valagussa Francesco, professore, n. a Pistoia il 2 agosto 1872. L. m.

Roma, piazza di Novella 1.

Primario dell'osp. del *Bambino Gesù*, prof. della clin. pediatr. di Roma, dir. della scuola convitti infermiere e del preventorio «Emilio Maraini» della C. R. I. Dur. la gu. 1915-18 da cap. fu promagg. quindi TC. della C. R. I. e nel 1925 fu deleg. ital. alla Comm. internaz. per la protez. dell'infanzia. È M. del comit. naz. per la medic. SO. dell'Acc. med. di Roma, dell'Acc. pediatr. di Buenos Aires, della Soc. Lancisiana e della Soc. pediatr. ital. da lui stesso fondata. È anche autore di num. pubbl. scient. Già Senatore del Regno.

Valdarini Ricciotti, sindaco.

Cortona, Palazzo Comunale.

Eletto sindaco di Cortona con la lista del Part. Comunista Italiano.

Valensin Guido, professore, n. a Firenze il 5 luglio 1877 da Giorgio e da Emma Canevaro. L. giur.

Firenze, via R. Settignano, villa «L'Orcio».

È prof. nell'Ist. di sc. soc. e pol. di Firenze, si occupa di probl. coloniali ed emigratori ed è autore di num. pubbl. presentate all'Acc. dei Georgofili, della quale è socio.

Valente Angela, professoressa univ., n. a Campobasso da Raffaele e da Maria Teresa Capuano. L. ll.

Napoli, piazza Aniello Falcone 102.

Lib. doc. di storia medioev. e mod. Dep. della Dep. di st. p. per la Puglia. M. dell'Acc. Pontaniana.

Op.: *Un dramma politico alla Corte di Filippo II*, Napoli 1920; *Filippo II e l'Italia*, ib., 1926; *Ferdinando IV e il Congresso di Vienna*, ib. 1937; *Gioacchino Murat e l'Italia*, Torino, 1942; *I Farnesi e la guerra di Parma*, Napoli, 1942; *Margherita di Durazzo, Vicaria di Carlo III e tutrice di re Ladislao.*

Valente Anton Pietro, pittore, n. a Pedace (Cosenza) l'11 ottobre 1896 da Fortunato e da Elisa Bonifacio. D. Acc. B. A. Roma.

Studio: Roma, via Ripetta 218.
Abitaz.: Roma, via Gallia 28.

Tit. di composiz. decor. nel Liceo Artistico di Roma. Pittore, scenografo, illustratore. Ha esposto nelle mostre Amatori e Cultori, Sindac. del Lazio, Interprov. naz., nelle Quadrienn. di Roma. Ha fatto parte della Commiss. Edilizia dell'Urbe. Sue opere si trovano nella Gall. A. M. naz., in Gall. priv., nella Sala del Dirett. Combatt. e del Min. delle Corpor., nelle Gallerie dell'ex Re, presso la Pres. del Cons. dei Ministri, l'Unione Prof. e Artisti di Roma, ecc. È compreso nell'Archivio Artisti Moderni della Bienn. di Venezia.

Valente Antonio, architetto, n. a Sora (Frosinone) il 14 luglio 1894 da Vincenzo e dalla nob. Cecilia Franchi. L. arch.

Roma, via Due Macelli 60.

A Parigi, Berlino, Londra lavorò con Bakst, Poxe, Gordon, Craig militando fra gli artisti d'avanguardia. Tornato in Italia, fu propugnatore ed esec. delle prime scene plastiche. Fu al Teatro degli Indip. per vari lavori dramm. d'avanguardia e balletti, con le magg. comp. dramm.: Pavlova, Sem Benelli, nonchè nei princ. teatri lir.: *Teatro dell'Opera* (Roma), *Scala* di Milano e per il Maggio Musicale di Firenze. Ha inscenato i lav. teatr. *Villafranca, Campo di Maggio, Giulio Cesare*. Ideatore e progettista del teatro smontabile il *Carro di Tespi* è stato vinc. di vari conc. tra arch. per teatri, padiglioni, di mostre internaz., ecc., nonchè rappr. in tutte le mostre naz. ed estere di scenogr. Ha realizzato i teatri di posa cinematogr. di *Tirrenia*, il *Centro Sperimentale di Cinemat.* a Roma, ed il *Gruppo dei Teatri* di posa Cinematogr. sulla Via Tiburtina.

Valente Concetto, scrittore, n. a Pisticci il 29 gennaio 1881 da Domenico e da Concettina Cetani.

Potenza, via Malta 20.

Segret. del Sind. B. A. della Lucania; dir. del Museo e della Pinacoteca di Potenza; ispett. onor. dei monum., contribuì al ripristino del tempio romanico di S. Michele (sec. XII), del chiostro e del campanile di S. Francesco, dell'abside ducentesca del duomo di Potenza; diresse la difesa del patrimonio artistico della Lucania, la notte del 9 settembre 1943, tra le macerie del Museo di Potenza, sebbene ferito riuscì a salvare quasi tutto il mat. archeol. Eseguì gli scavi della necropoli di Satriano e di Tito. Ora attende alla sistemaz. del Museo di Potenza ed alla organizz. delle manifestaz. celebrative del Risorgimento.

Med. d'arg. della P. I. Ha pubbl. libri sulle città morte dello Jonio e sulla Calabria; su *Venosa ed i monum. latini della terra di Orazio*, su *Potenza e l'Appennino lucano*, su *Taranto, Tricarico, Pesto Pisticci* e la costa dello *Jonio*, ecc. ed *Una guida artistica e turistica della Basilicata*. Ha num. saggi sulle tradiz. popol. sui riti nuziali, sui canti religiosi, sull'arte dei pastori e sulla architett. rustica della Lucania, ecc.

Valente Luigi, giudice, n. in Italia.

New York, N. Y. (U. S. A.), Supreme Court.

È da molti a. Giudice Federale della Corte Suprema dello Stato di N. Y., uno dei cinque giudici di orig. ital. chiamati a tale carica negli S. U.

Valenti Michele, avvocato, deputato, n. a Modesano (Parma) il 26 febbraio 1894. L. giur.

Parma, viale Basetti 10.

Eletto dep. all'Ass. Costituente il 2 giugno 1946 nella lista del part. Dem. Crist. per il XIV Coll. (Parma).

Valenti Vincenzo, giornalista, organizzatore.

New York.

Ha diretto varie pubbl. antifasc. È scrittore e conferenziere.

Valentini Giuseppe, scrittore, n. ad Ascoli Piceno il 21 maggio 1907 da Giacomo e da Emma Corsini.

Forlì, piazza dell'Ospedale 3.

Già assistente alla catt. di storia pol. mod. presso l'Univ. di Roma; già lettore di lingua e letter. ital. in quella di Lisbona e dir. dell'Ist. it. di cultura in Portogallo poi addetto stampa presso la Ambasc. d'It. a Buenos Ayres. Collab. a giorn. e riviste. Aut. di op. teatrali.

Op.: *Le rime del tempo perduto*, 1930; *Ormeggi ed approdi*, Roma, 1932; *Inviti della memoria*, 1935; *Antologia da literatura-Literatura ital. contemporanea*, Lisbona, 1935; *Mare senza sirene*, Roma, 1943.

Valentini Luigi, prelato, minutante della I Sezione (Affari Straordinari) presso la Segreteria di Stato.

Città del Vaticano.

Valentini Roberto, professore univ., n. a Orvieto il 25 agosto 1881 da Giulio e da Ester Campagnoli. L. ll.

Roma, via Zanardelli 1.

Dal 1930 entrò a far parte dell'Ist. Stor. per il Medio Evo, dove attese alla pubblicaz. di alcune fonti per la st. d'Italia ed a lunghe ric. sulla topografia di Roma e dell'alto e basso Medio Evo. Dal 1935 è dir. della Fondaz. Primoli (Ist. di scambi cult. con la Francia). Aut. di varie pubblicaz. sulla letter. e sulla st. di Malta nel Medio Evo.

Op.: *Braccii Perusini Vita et Gesta autore I. A. Campano*, Bologna, 1929; *Cantari sulla guerra Aquilana di Braccio di Anonimo contemporaneo*, Roma, 1935; e in collab. col prof. G. Zucchetti: *Il codice topografico della città di Roma* (vol. I) Roma 1940 (vol. II) ib., 1942 (vol. III), ib., 1946. Seguiranno i voll. IV e V.

Valenzi Fernando, magistrato, n. a Segni (Roma) il 16 febbraio 1886.

Roma, Ministero Grazia e Giustizia. *

Sost. proc. gen. di Cassaz., pres. di sez. d'Appello, già a disposiz. del Min. A. I. con le funz. di pres. della Corte d'App. per la Libia. Attualm. Pres. di sez. della Corte di Cassazione.

Valeri Diego, scrittore n. a Pieve di Sacco (Padova) il 25 gennaio 1887 da Abbondio e da Giovanna Fontana. L. ll.

Venezia, Dorsoduro 2448.

Prof. di lingua e lett. francese nell'Univ. di Padova, collabora alla *N. Antol.*, ecc. Vincitore del Premio *Angelo Silvio Novaro* della Acc. d'Italia per il 1943.

Op.: *Alcassino e Nicoletta* (trad.), Milano, 1921; *Poeti francesi del nostro tempo*, ib., 1924; *Ariele*, ib., 1925; *Montaigne* (profilo Formiggini), Roma, 1926; *Il Campanellino*, Torino, 1928; *Soregina*, Venezia, 1928; *Poesie vecchie e nuove*, Milano, 1930; *Mirella* (trad.), Torino, 1930; *Fantasie veneziane*, Milano, 1934; *La signora Bovary*, (trad.), ib., 1936; *Scherzo e finale*, ib., 1937; *Saggi e note di letter. francese moderna*, Firenze, 1941; *Guida sentimentale di Venezia*, Padova, 1942; *Tempo che muore*, Milano, 1942; *Il rosso e il nero di Stendhal*, 1946.

Valeri Giuseppe, professore univ., avvocato, n. a Grosseto il 3 giugno 1886 da Vittorio e da Maria Ferri. L. giur.

Firenze, via G. Giusti 1.

Già prof. di dir. comm. a Sassari, a Messina e a Parma, attualm. ord. nella stessa materia a Firenze. Collab. alla *Riv. del dir. comm. e del dir. gen. delle obbligaz.* ha preso parte ai lavori di rif. del cod. di comm. nelle due commiss., minister. (1919-22) e reale (1924-25).

Op.: *Del mandato commerc. e della commiss.*, Milano, 1911-12; *Trasporti cumulativi*, ib., 1913; *Manuale di diritto commerciale*, ib., 1948.

Valeri Nino, **professore univ., n. a Padova il 28 aprile 1897 da Silvio e da Emilia Maestro. L. ll.**

Trieste, Università.

Ord. di storia medioev. e mod. nell'Univ. di Trieste. Ha vinto con l'opera *Un rivoluzionario del '700: P. Verri*, il conc. per un saggio di st. ital. bandito nel 1934 dalla *N. Antol.*

Op.: *Campanella* (profilo Formiggini), Roma, 1931; *Un rivoluzionario del Settecento: P. Verri*, ib., 1934 e Milano, 1937; *L'eredità di Giangaleazzo Visconti*, Torino, 1938; *La vita di Facino Cane*, ib., 1940; *Le libertà e la pace; Orientamenti politici del Rinascimento italiano*, ib., 1942; *La lotta politica in Italia dall'Unità al 1926*, Firenze, 1946.

Valeri Ugo, **scrittore, n. a Vazia (Rieti) il 14 gennaio 1907 da Vincenzo e da Emma Campanelli.**

Roma, via Giuseppe Vasi 15.

Autore di num. studi storico-biografici e di scienze ausiliarie, fra i quali la collana dei Sabini illustri, pubbl. in *Latina Gens* (a. 1941-43) della quale fu anche collab. con art. e critica d'arte.

Op.: *I Valeri e la Valeria Gens*, Roma, 1940; *Lugnano e Lisciano attraverso i secoli*, ib., 1942; *Antonio Valeri nella vita artistica del 700*, ib., 1943; *Gente e Castelli Sabini*, ib., 1946; *A. V. L'ultimo allievo del Bernini*, ib., 1946.

Valerio Giorgio, **ingegnere elettrotecnico, n. a Milano il 20 marzo 1904 da Guido e da Olga Kogan. L. ing.**

Milano, piazzale Cadorna 5.

Impiegato presso la Soc. Edison nel 1926; e dir. commerc. nel 1935; nel 1942 dir. gen. della stessa; nel 1947 entrato a far parte del Cons. d'ammin. con la carica di cons. dir. gen. della Soc. Edison. È pres. e cons. di varie soc. del gruppo Edison.

Valerio Leonida, **consulente tecnico, n. ad Anguillara Veneta l'11 dicembre 1890 da Eugenio e da Concetta Fava.**

Milano, via U. Castellini 16.

Cons. tecn. di molte industrie chim. e affini ital. ed estere; autore di proced. ind. e brevetti; collab. di riv. e giorn.

Op.: *Caffè e derivati*, Milano, 1927; *Xilotecnica chimica del legno e la trasform. artif. delle sue qualità*, ib., 1930; *Doratore laccatore, decoratore*, ib., 1930; *Iniziative da realizzare*, ib., 1931; *Nuove fonti di calore. Il riscald. econ. nell'imminente futuro*, Torino, 1931; *1300 giochi di scienza dilettevole*, 6ª ed., Milano, 1939; *Breve saggio di armologia; scienza nuova, esplicazione della sintesi assoluta*, ib., 1940; *Nuovo ricettario industriale*, ib., 1940; *Pulitura, smacchiatura, lavatura di ogni materia usuale*, ib., 1940.

Valerio Lucia, **sportiva, n. a Milano da Guido e da Olga Kogan.**

Milano, via Borgonuovo 24.

Giocatrice di tennis, vincitrice di molti campionati naz. (10 consec. dal 1926-1935) e internaz. nel singolare e nel misto, ha rappresentato l'It. nei tornei francesi, svizzeri e austriaci e nei princ. tornei europei. Ha fatto parte della squadra naz. in *tournée* in India (1932-33); nel 1933 fu la prima rappr. ital. e giungere nelle finali a Wimbledon (Inghilterra).

Valgimigli Manara, **professore univ., n. a S. Piero in Bagno (Forlì) il 9 luglio 1876 da Antonio e da Sofia Baldelli. L. ll.**

Padova, via Gregorio Barbarigo 21.

Già prof. di lat. e greco nelle scu. medie per vent'anni, poi di letter. greca nelle Univ. di Messina (1922-24) e Pisa (1924-26), attualm. a Padova, dove è pure inc. di filologia bizant. ME. dell'Ist. Ven. Sc. ll. e A. Gli si devono saggi critici su la letter. greca e traduz. e comm. a opere di Platone, di Aristotele, di Eschilo e di Omero.

Op.: *La trilogia di Prometeo*, Bologna, 1904; *La critica letter. di Dione Crisostomo*, ib., 1911; *La Poetica di Aristotele*, Bari, 1916; *La mia scuola*, Firenze, 1924; *Le «Coefore» di Eschilo*, Bari, 1926; *La «Odissea» di Omero*, Firenze, 1930; *Il nostro Carducci*, Bologna, 1935; *Poeti e filosofi di Grecia*, Bari, 1940; *Il canto di Musica*, Milano, 1940; *Uomini e scrittori del mio tempo*, Firenze, 1942; *Canti di Saffo e di altri lirici greci*, Vicenza, 1942; *La mia scuola*, Padova, 1944; *I caratteri di Teofrasto*, Firenze, 1946, ecc.; *Il Mantello di Lebete*, Padova, 1947.

Valiani Leo, **giornalista, deputato, n. a Fiume nel 1909.**

Milano, via Benedetto Marcello 6.

M. del Com. Centr. di Lib. Naz. Già Consultore Naz. Contro il fascismo e per l'avvento della società socialista ha comb. sia con la sua azione di giorn. e di scritt. sia tenendo i contatti con antifasc. ital. e stran. recandosi a tale scopo in tutta l'Europa, in Africa e in America; sia infine partecipando alla resistenza contro il ted. e il fasc. repubbl. Rientrato nell'Italia merid., dall'America, insieme con Tarchiani e Cianca, nel sett. 1943 si recò al nord per raggiungere il suo posto di combatt. sul fronte della resistenza. Passò a piedi le linee tra Salerno e Roma, da dove si trasferì in Alta Italia. Qui dalla fine del 1943 al maggio 1945 fu Segr. del Part. d'Az. per l'Alta

Italia e rappresentò il Partito stesso nel CLNAI. Eletto deputato all'Ass. Costituente il 2 giugno 1946 per il Coll. Unico Nazionale.

Valiani Piero, dirigente bancario. D. rag.

Siena, via Fiorentina.

Direttore Gen. del Monte dei Paschi di Siena. M. del Consiglio direttivo dell'Associaz. Bancaria Italiana.

Valinotti Domenico, pittore, n. a Torino il 17 settembre 1889 da Michele e da Maria Tordella.

Torino, corso Palestro 15.

Ins. nella Acc. Albertina di B. A. di Torino. Ha esposto alle Quadrienn. torin. dal 1914, alle Bienn. ven. dal 1920, e alle Quadrienn. rom., alla Primaverile fioren., alle Mostre d'A. decor. di Monza, alle Mostre internaz. di Pittsburg, di Berlino, di Barcellona, Atene, Monaco di Bav., ecc. Sue opere figurano nelle Gall. dell'ex Re, nelle Gall. d'A. mod. di Roma, di Torino, di Genova, Milano, ecc. e in molte gall. priv. Alcune sue opere sono: *Corso Napoli* (acquist. dalla Principessa di Piem.), *Colline* (Gall. d'A. Mod. di Roma), *Il ponte* (collez. Garretti, Roma) *Adamo ed Eva*, *Ragazza che si specchia* (Bienn. venez. 1940).

Vallitutti Salvatore, professore, funzionario statale, n. a Bellosguardo il 30 settembre 1907 da Giuseppe e da Amelia Macchiaroli. L. II.

Perugia, via degli Sciri 8.

Lib. doc. in st. delle dottr. polit. Inc. di filos. di dir. all'Univ. di Perugia. Provv. agli Studi, comandato presso il Ministero P. I.

Op.: *La volontà generale nel pensiero di G. G. Rousseaux*; *Partito politico e liberalismo nel pensiero di B. Croce.*

Vallardi Antonio, editore, n. a Milano il 15 aprile 1882 da Giuseppe e da Luigia Olgiati. L. ing.

Milano, viale Montello 16.

Ideò e diresse la costruz. della sede centr. della ditta A. Vallardi, in tutti i suoi impianti. Da un quarantennio è ger. della detta Casa editr. Pres. dell'Assoc. Edit. Libraria avanti il periodo federativo, fu nom. pres. dell'Assoc. Ital. Editori. Rappresenta la categ. nelle assoc. collaterali. Aut. di mem. e studi nel campo editoriale grafico.

Vallardi Gianfranco, editore.

Milano, via S. Margherita 9.

È titolare della Casa edit. Dott. Francesco Vallardi e della Soc. Libr. che ha pubbl. monum. opere giuridiche e lett. È pure edit. della riv. *La cultura moderna*

Vallauri Giancarlo, contrammiraglio, professore univ., n. a Roma il 19 ottobre 1882 da Giuseppe e da Maddalena Pronetti, L. ing.

Torino, corso G. Ferraris 105.

Già prof. nelle Scu. d'Ing. di Napoli e Pisa, fond. e dir. dell'Ist. Elettrotecn. e Radiotelegr. della Marina in Livorno, costrutt. e dir. della radiostaz. transoceanica di Coltano, pres. dell'Ist. di elettrot. naz. di Torino e poi pres. della R. A. I. I suoi lavori riguardano spec. il ferromagnetismo e la radiotelegr. e sono raccolti in gran parte negli *Atti dell'Ass. Elettrot. it.* Fu nomin. accad. d'It. il 18-III-1929 e vice-pres. per la classe delle scienze il 27-IX-1929. Socio di molte Accad. ital. e straniere. Ha numerose opere di carattere tecnico. Fond. e dir. de *L'Alta Frequenza*; già redatt. de *L'Elettrotecnica.*

Vallauri Mario, professore univ., n. a Viareggio (Lucca) il 31 luglio 1887 da Giuseppe e da Maddalena Pronetti. L. II.

Torino, via Gaeta 18.

Già lettore d'it. nell'Univ. di Wurzburg (1914), ord. di sanscrito all'Univ. di Torino, si è occup. di parecchi rami della filologia indiana, dedicandosi anche allo studio della scienza e in particolare della medicina. Ha pubblicato vari saggi in giorn. e riv. S. Acc. sc. di Torino.

Op.: *Hariscandra il virtuoso*, Firenze, 1913; *Il Jivanandana* (*La felicità dell'anima*), Lanciano, 1929; *L'antica medicina indiana*, Milano-Roma, 1941.

Valle Giorgio, professore univ., n. a Trieste il 15 dicembre 1888 da Antonio e da Emilia Moroni. L. filos.

Parma, Borgo Felino 31.

Già prof. di fis-mat. nel Liceo di Asti e dal 1922 inc. di fis. sup. nell'Univ. di Torino, insegna fis. sperim. in quella di Parma, ove dir. anche l'osservatorio meteor. Ha circa 80 pubbl. inserite nel *Nuovo Cimento*, nella *Physikalische Zeitschrift* nei *Rend. Linc.*, nei *Rend. Acc. Torino*, ecc. riguardano spec. le scariche elettriche nei gas rarefatti, il ferromagnetismo e le sue appl. problemi vari di acustica, l'esperienza di Michelson e la teoria della relatività.

Vallecchi Enrico, editore, nato a Firenze il 25 marzo 1902 da Attilio e da Pia Sacchi.

Ufficio: Firenze, viale dei Mille 90.

Abitaz.: Firenze, via Masaccio 153.

È pres. della Soc. p. az. Vallecchi Editore, ha dir. e dirige: *Campo di Marte Incontro*, *Diana*, *Carte Parlanti*, ecc.

Vallecchi Piero, editore, n. a Firenze l'8 ottobre 1908.

Ufficio: Firenze, viale dei Mille 90.

Abitaz.: Firenze, via Guelfa 43.

È cons. delegato della Soc. p. az. Vallecchi Editore.

Vallerini Fernando, scultore, editore, n. a Pisa il 13 giugno 1909 da Augusto e da Ilma Sciunnach.

Pisa, via del Risorgimento 22.

Ha studiato all'Acc. di Belle Arti di Firenze e dirige coi fratelli la omonima Casa Editrice.

Op.: *Quando sono in vena*, Pisa 1939.

Valletta Vittorio, dirigente industriale, n. a Sampierdarena (Genova) il 28 luglio 1883. L. sc. econ. e soc.

Torino, via Genovesi 19.

M. della Giunta Esecutiva della Confederaz. Gen. dell'Industria per il Piemonte (settore metalmeccanica). Insegnò per alcuni anni nell'*Istituto Q. Sella* di Torino, di cui fu anche dir. e tenne (1926-29) la catt. di tecnica merc. e banc. nell'Ist. sup. di comm., pur accudendo come professionista e dirig. a diverse aziende ind. e dando la sua consulenza a soc. ital. ed est. Fu dir. centr. e quindi (dal 1928) dir. gen. della *Fiat*. Con la sua azione personale e direttiva, durante la seconda gu. mond. si è partic. distinto per l'assist. ai lavor. e alla città di Torino, per il contributo alla resist. e alla liberaz. naz. in stretto contatto con le forze alleate e con il mov. partig. Durante la straord. gestione commissariale alla *Fiat*, si adoperò per l'accordo con le rappres. operaie sulla istituz. dei cons. consultivi di gestione. Dal genn. 1947 è pres. e ammin. del. della *Fiat*. Fa parte dei cons. ammin. di diverse altre società. È delegato al cons. naz. della Conf. gen dell'ind. e ad altri enti e istituz. di carattere ind. e soc.; è spesso incaricato dal governo ital. di missioni consultive d'importanza internaz. Appassionato dell'aviaz., ha il brevetto di pilota mil. col grado di cap. dell'Aeronautica.

Valli Alida, attrice cinematografica, n. a Pola.

Hollywood (U. S. A.).

Roma, piazza delle Muse.

Prov. dal Centro Sperimentale di Cinematografia, ha interpret. parti princ. nei films: *Il feroce Saladino*; *L'ultima nemica*; *Sono stato io*; *L'amor mio non muore*; *L'ha fatto una signora*; *La casa del peccato* e quindi, come prot. i films: *Mille lire al mese*; *Ballo al castello*; *Assenza ingiustificata*; *Taverna rossa*; *Manon Lescaut*; *Oltre l'amore*; *La prima donna che passa*; *Piccolo mondo antico*; *Luce nelle tenebre*; *L'amante segreta*; *Ore 9 lezione di chimica*; *Catene invisibili*; *Le due orfanelle*; *Noi vivi*; *Pagliacci*; *Stasera niente di nuovo*, ecc. Attualm. è in America dove il suo primo film, *Il caso Paradine* ha conseguito grande successo.

Valli Francesco, scrittore, n. a Faenza (Ravenna) il 2 febbraio 1900 da Bernardo e da Teresa Lanzoni. L. ll.

Faenza (Ravenna) via Tonducci 22.

Preside del Lic. class. di Urbino; Lib. doc. in agiografia nella Univ. di Bologna, inc. di storia nell'Univ. di Urbino; svolge corsi cateriniani nell'Univ. di Siena. Diresse i *Fontes S. Catharinae Senensis historici* (in 22 vol. pubbl.: *I miracoli di Caterina di Jacopo da Siena*, 1936; *Massimino da Salerno*, *Leggenda di S. Catherinae*, 1942); redige per il giornale st. di lett. it. le rassegne francescana e cateriniana. Ha pubbl. un'ed. critica della *Devota revelaz.* o *Dial. brevis di S. Caterina da Siena*. È collab. dell'*Encicl. Ital.*, delle riv. *Aevum*, *Urbinum*, *Rassegna dell'Ist. artistica*, *Studi cateriniani*, *Tempo di scuola*, ecc. MC. della Dep. st. p. per la Toscana; della Acc. dei Fisiocritici; della Acc. Raffaello; dell'Acc. degli Intronati; della Soc. internaz. di studi cateriniani.

Op.: *Un eretico del sec. IV*; *Gioviniano*, Torino, 1925; *L'infanzia e la puerizia di S. Cater. da Siena*. Esame critico delle fonti, Siena, 1931; *Il sangue di Cristo nell'opera di S. Caterina da Siena*, ib., 1932; *La mentalità agiografica di Raimondo da Capua*, ib., 1933; *L'adolescenza di S. Caterina da Siena*, esame crit. delle fonti, ib., 1934; *La leggenda di S. Abraham di Kiduna*, Urbino, 1934; *I miracoli di Caterina di Jacopo da Siena*, saggio crit., ib., 1941.

Valli Giulio, ammiraglio di Squadra in aus., n. a Roma il 20 maggio 1875 da Candido e da Giuseppina Menghi.

Roma, piazzale Flaminio 19.

Uscito dalla Acc. Nav. nel 1895 col grado di guardiamarina. Nel corso della sua carr. partecipò a varie camp. e staz. nav. oceaniche. Prestò serv. nell'Aeron. della Marina fin dal 1909. Ebbe il com. di dirigib. e di rep. di aviaz. della Marina nella gu. libica e nella gu. 1915'18. Fu il fond. e primo comand. della Acc. Aeron. (1923-26). Tenne il com. di varie unità nav. Fu capo di S. M. dell'Armata nav. (1926-28) e comand. di una divis. di incrociatori. Fu dir. gen. al Min. della Marina, indi sottocapo di S. M. della Marina (1932-35) e comand. in capo del Dipart. Maritt. Basso Tirreno (1935-38). Ammir. di Squadra nel 1935. Già Senatore del Regno. Attualm. è Pres. Assoc. Naz. Pionieri dell'Aeronautica.

Vallillo Erennio, magistrato. n. a Rotello (Campobasso) il 23 luglio 1885.

Genova, Corte d'Appello.

Cons. di Cassaz. con funz. di Pres. di Sez. Appello.

Vallone Luigi, industriale, deputato, n. a Galatina da Antonio. L. giur.

Galatina (Lecce).

Eletto dep. all'Ass. Costituente il 2 giugno 1946 nella lista dell'Unione Dem. Naz. per il XXVI Coll. (Lecce).

Valmarana Giustino, avvocato, deputato, n. a Vicenza il 28 aprile 1898 da Angelo. L. giur.

Vicenza.

Eletto dep. all'Ass. Costituente il 2 giugno 1946 nella lista dei part. Dem. Crist. per il IX Coll. (Verona).

Valori Aldo, giornalista, n. a Firenze il 26 gennaio 1882 da Luigi e da Bice Scartabelli. L. filos.

Roma, piazza Cavour 19.

Già red. e dir. di numer. giorn., dal dic. 1925 è corrisp. titolare da Roma del *Corr. della sera.* Dopo avere scritto libri di letter. giovanile ed educativa, si occupò in libri e riv. quasi esclusivam. di argomenti politici e storico-militari. Ha tradotto *I viaggi di Gulliver* di G. Swift (Roma, 1913) e *Il Diavolo zoppo* di A. R. Le Sage (ib., 1935) per i « Classici del Ridere ».

Op.: *La guerra e noi,* Bologna, 1919; *La guerra italo-austr.,* ib., 1920; *La guerra sul fronte belga,* ib., 1922 (nuova ristampa, ib., 1937); *Problemi militari della nuova Italia,* Milano, 1923; *La guerra dei tre imperi,* Bologna, 1924; *Gli eserciti esteri,* Firenze, 1928; *La difesa della Repubblica Fiorentina,* ib., 1929; *La ricostruzione militare,* Roma, 1930; *Esercito e Milizia,* Milano, 1933; *Esercito, Marina, Aeronautica,* ib., 1938; *Garibaldi,* Torino, 1940; *Napoleone,* ib., 1941.

Valori Gino, giornalista e scrittore, n. a Firenze il 30 aprile 1892 da Dario e da Rosina Paganucci. LL. ll. e giur.

Roma, via Belle Arti 7.

Red. e dir. di giorn. e riv., commediografo e romanziere

Op.: (Comm.). *Le gioie della famiglia,* Milano, 1927; *La beffa dell'argento,* Torino, 1932; *La rivincita delle mogli,* Milano, 1934; *L'amante di prima,* ib., 1935; *Il mito di Armando,* Roma, 1940; (rom.): *La lampada delle vergini,* Milano, 1921; *Idillio toscano,* ib., 1923; *Gabri,* ib. 1926; *Donata,* ib., 1930; *Amore moderno,* ib., 1932; *Senza di te,* ib., 1942; *Il romanzo di Giuda,* Roma, 1942 ecc.

Valsecchi Franco, professore univ., n. a Milano il 27 ottobre 1903 da Antonio e da Iole Invernizzi. LL. ll. e giur.

Pavia, Università.
Milano, via S. Vittore 37.

Già prof. all'Univ. di Lipsia (1932-34) a di Vienna (1934-40), prof. di st. del Risorg. all'Univ. di Cagliari (1936-39), dir. dell'Ist. Ital. di Cultura a Vienna (1938-40), ord. di st. mod. all'Univ. di Palermo (1939-41), prof. ospite all'Univ. di Berlino (1940-42). Ord. di st. mod. all'Univ. di Pavia dal 1941.

Op.: *Giosuè Carducci,* Bologna, 1928; *Le corporazioni nell'organismo politico del Medio Evo,* Milano, 1930 (2ª ed. Bologna, 1936); *L'assolutismo illuminato in Austria e in Lombardia* (2 voll). Bologna 1931-34; *Das moderne Italien,* Hamburg, 1935; *La mediazione europea nel 1859,* Roma, 1937; *L'unificazione italiana e la politica europea,* Milano, 1940.

Valsecchi Wolfango (W. V.), avvocato, n. a Trapani il 31 luglio 1883 da Giuseppe e da Virginia Ninci. L. giur.

Siena, viale Pannilunghi 5.

Lib. doc. di dir. e proc. pen. nell'Univ. di Siena, già inc. della stessa cattedra a Camerino e a Siena. Avv. pen. partec. a processi importanti. Compose le operette goliardiche *La fuga di Angelica* (in collab. con Momo Giovannelli, data nel 1903 nelle città sedi universitarie); *Il sogno di Galafrone* (mus. di entrambe di Alessandro Billi). Già M. dell'Assoc. Internaz. di Dir. Pen. (gruppo Italiano) e autore di oltre 50 pubblicaz. giuridiche.

Op.: *Della falsità in giudizio,* Torino, 1910; *Reato putativo e tentativo impossibile,* ib., 1912; *Pene e provvedimenti di sicurezza,* Milano, 1920; *Il momento critico della dommatica giuridica,* Roma, 1920; *L'omicidio e la lesione personale nei giuochi sportivi a forma di combattimento,* ib., 1930; *L'avvocato contro luce,* Napoli, 1936; *Il carro di Temi lirico,* ib., 1937; *Novelle in tocco e toga,* ib.. 1943.

Valtan Oddone, professore univ. L. m.

Padova, via del Santo 9.

Lib. doc. di otorinol. nell'Univ. di Padova.

Vampa Dino, professore univ. L. sc. nat.

Roma, via Villafranca 9.

Lib. doc. incar. di demografia gen. e comparata delle razze. all'Univ. di Roma.

Vanbianchi Arturo, musicista, n. a Milano il 3 aprile 1862.

Parma.

Dirige il Conserv. di Parma e la Capp. Music. S. Maria Maggiore di Bergamo.

Op.: *In alto mare* (1890) *Carmela* (1899) *Fidelia* (1905) e altre composizioni.

Vanni Francesco Paolo, dei duchi di Archirafi, diplomatico, n. a Palermo il 12 febbraio 1899.

Madrid, Ambasciata d'Italia.

Primo segr. di legaz., già addetto alla direz. gen. dell'A. E. M., attualm. a Madrid presso quella Ambasciata.

Vanni Manfredo, geografo, n. a Milano il 15 agosto 1890 da Manfredo e da Maria Santucci. L. in geogr. fis.

Torino, via P.ssa Clotilde 32.

Ord. di geogr. negli Ist. Medi Super.; inc. di Geogr. all'Univ. di Torino.

Op.: *La Valganna* (Roma 1917); *Il ghiacciaio di Verra* (1943); *Panama* (Roma 1925) *Le industrie della Toscana* (I. B. 1928); *La funzione delle autostrade* (Amsterdam 1938); *Cielo e Terra*, 1945; *L'Everest, la più alta montagna del mondo*, 1947 ecc.

Vanni Ottorino, professore univ., n. a Colle Val d'Elsa da Celso. L. giur.

Siena, via Casato di sotto 10.

Ord. di dir. pen. nell'Univ. di Siena.

Op.: *Manuale di diritto processuale penale italiano; I delitti contro la vita; I delitti contro la pubblica economia*, ecc.

Vanni Stefano, professore univ., n. a Siena il 19 maggio 1892 da Emilio e da Vittoria Gori. L. m.

Siena, via di Città 4/6.

Lib. doc. in batteriol.; prof. inc. di microbiol. all'Univ. di Siena. È autore di numerosi scritti scientifici.

Vanni Vittorio, professore univ., n. a Roma il 19 aprile 1897 da Giuseppe e da Zoe Alberini. L. m. e chir.

Roma, via Piemonte 39-*a*. *

Noto per le ricerche sulla sarcosporidiosi, sulla Leishmaniosi cutanea in Italia, di cui determinò l'ospite intermedio nel Phlebotomus perphiliewi sulla Allergia da ascaridi, sul controllo biol. degli antielmintici, sul ricambio del calcio nel Parassitismo, ecc. Dal 1936 è prof. ord. di parassitol. medica e dir. dell'Ist. omonimo nella Univ. di Roma.

Op.: *Parassitosi intestinali*, Firenze, 1938; *Terapia clin. delle mal. da zooparassiti dell'uomo*, Roma, 1944.

Vanni Rovigni Sofia, professoressa univ., n. a San Lazzaro da Carlo e da Laura Calzoni. L. filos.

Cognento di Modena.

Lib. doc. di st. della filos. presso l'Univ. Catt. di Milano.

Op.: *L'immortalità dell'anima nei Maestri Francescani del sec. XIII* (Milano 1936); *La Concez. hegeliana della storia* (ib. 1942); *Introduz. allo studio di Kant* (ib., 1945) ecc.

Vannini Armando, professore, n. a Siena il 15 agosto 1889 da Pietro Egisto e da Narcisa Cappannoli. L. ll.

Siena, viale Mazzini 12. *

Prof. di ital. e st. negli Ist. Tecn. organizza i corsi di lingua e di cult. ital. per gli stranieri presso l'Univ. di Siena, e i corsi di perfezionamento dell'Acc. music. chigiana, di cui è segr. gen.

Op.: *Il libro dei ricordi*, Senigallia 1917; *Notizie intorno alla vita e all'opera di Celso Cittadini*, Siena, 1920; *Sintesi storica delle grandi civiltà*, 2 voll., ib. 1926-27; *Serenità, ripresa di canti*, ib. 1935; *Tricolore, poema eroico*, ib. 1935; l'*Accademia musicale Chigiana* note storiche, ib., 1948.

Vannini Giulio, editore e libraio, n. a Tresana (Apuania) il 1° marzo 1880 da Natale e da Maria Pasqualini.

Tresana, via C. Cattaneo 68.

Libraio dal 1890, divenne editore nel 1909. Pubblica opere tecn., giur. e scolastiche.

Vannini Ottorino, professore univ.

Siena, Università.

Prof. ord. di dir. penale nell'Univ. di Siena.

Op.: *Manuale di diritto penale*, 1948.

Vannutelli-Rey Luigi, conte, diplomatico, n. a Roma il 19 agosto 1880 da Enrico Vannutelli e da Faustina Rey. L. giur.

Roma, piazza in Lucina 4.

Fu segr. alla Ambasciata in Londra e cons. a quella in Parigi, partecipò al Congresso della Pace nel 1919 ed alla successiva Conferenza degli Ambasciatori, fu plenip. per il trattato di delimitazione fra gli stati successori della Monarchia austro-ungarica e per la convenzione internaz. del Danubio e M. della Delegaz. ital. alla conferenza dell'Aja

per la ricostruz. della Russia e a quella di Londra per le riparazioni e i debiti interalleati. Agente diplomatico in Marocco, quindi min. plenip. a Belgrado e a Praga, ed ambasc. a Varsavia e a Bruxelles. Attualm. a riposo.

Vanoni Ezio, professore univ., avvocato, deputato, n. a Morbegno il 3 agosto 1903 da Teobaldo. L. giur.

Roma, via Panama 88.
Milano, piazza Borromeo 5.

Prof. ordinario nell'Istituto di econ. e comm. di Venezia. Già Consultore naz. designato dalle aziende di credito e assicur. (Commiss. Finanze e Tesoro), eletto deputato all'Ass. Costituente nel giugno 1946 nella lista del Part. Democr. Cristiano per il V Collegio di Como. Nom. ministro per il Comm. Estero nel 3° Gab. De Gasperi il 3-II-1947; rimasto in carica fino al 1-VI-47 ed incaricato poi dalla Pres. del Consiglio economico durante il 4° Gab. De Gasperi.

Op.: *Lezioni di scienze delle Finanze*, (1940); *Lezioni di dir. finanziario* (1941), ecc.

Vantadori Alfredo, bibliotecario, n. a Cremona il 5 agosto 1894 da Stefano e da Cecilia Mangora. L. ll.

Ufficio: Cesena (Forlì), piazza Bufalini 2.

Abitaz.: Cesena (Forlì).

Dal 1927 dir. della Bibl. Malatestiana di Cesena.

Vanzetti Bortolo (Lino), professore univ., n. a Thiene (Vicenza) il 24 giugno 1874 da Riccardo e da Elisa Sartori. L. chim.

Pavia, via Taramolli 2.

Già inc. di chim. gen. e di chim. anal. a Milano (1904-11), di elettrochim. (1911-12) e di chim. fis. (1912-23) a Padova, prof. di chim. gen. e cons. prov. di sanità a Sassari (1923-24), dal 1924 prof. di chim. gen. a Cagliari e dir. della Scuola Farm. dal 1925 al 1928, poi pres. della Fac. di Scienze. Attualm. insegna chim. gen. e inorganica a Pavia. I suoi lavori riguardano spec. la stereochimica dei composti organici dello zolfo, l'olivile, la scomposizione elettrolitica degli acidi bicarbossilici, i processi catalitici in reaz. fotochimiche, la termochim. dei composti di addiz. organici, la disgregaz. degli anodi di carbone in liquidi acidi, i coaguli di acido silicico, la determinaz. del grasso nel latte scremato, i movimenti oscillatori del mercurio, i fosfatidi naturali, i processi di diffusione in soluzioni acquose, il gruppo vaniglico, gli isotopi in soluzione, il carbone colloidale, la costituzione del nucleo benzenico, ecc.

Vanzi Ivo, dirigente bancario. L. ing.

Napoli, via Generale Orsini 42.

Presid. del Consiglio d'Amministrazione del Banco di Napoli. Amm. delegato della Ferrovia Circumvesuviana e del Risanamento.

Vanzi Pio (Spiffero), giornalista, scrittore, n. a Firenze il 9 ottobre 1884 da Leonetto e da Fanny Vanzi Mussini.

Roma, Lungotevere Flaminio 58.

Red. di quotid. di Roma e del *Travaso delle Idee* di cui fu dir. dal 1914 al 1920, periodo di tempo in cui fu anche dir. di *Noi e il Mondo* e della *Tribuna illustrata*. Ha dato al teatro: *Le cose a posto*, *Carambola*, *Il parafulmine* (1925-1929) ed oltre 20 soggetti al cinematografo.

Op.: *Scusi dove siamo?* (nov.), Roma, 1927; *Fammi il piacere, sposamela tu*; *L'onore di una donna*; *Susanna e i miei capelli*; *Taglia la pera e dimmi che c'è*; *I mangiatori di farfalle*; *Tutto sta a cominciare*; *Papà mio, non mi diverto* (romanzetti umoristici), Roma, 1931.

Varagnolo Domenico, commediografo, n. a Venezia il 10 agosto 1882 da Adolfo e da Elisa Fostini.

Venezia, S. Felice 3710.

Poeta e commediografo venez., è dir. dell'Arch. Stor. d'Arte contemp. della Bienn. di Venezia. Ha curato l'ediz. delle opere di G. Gallina per l'ed. Treves, e ha dato al teatro dialettale veneziano *La casa degli scandali*, *Per la regola*: *L'omo che no capisse gnente*, *El sangue no ze aqua*, *Mi so pitor*, *El pitor del Paradiso*, ecc.

Op.: *A tempo perso* (versi venez.), Venezia, 1908; *La festa del campanile*, *Amor e musica*, ib., 1912; *Monologhi*; *Le parlate de le mascare*; *Do comedie veneziane*, *Da l'altana al magazen* (comm.), *Alessandro Milesi* (monogr. d'arte), 1942.

Varaldo Alessandro, commediografo e romanziere, n. a Ventimiglia (Imperia) il 25 gennaio 1878 da Giuseppe e da Eugenia Rolando. L. giur.

Roma, via Ovidio 26.

Già cons. di prefettura e crit. dramm. e letter. del *Corriere di Genova* (1903-11), ha collaborato o collabora a quot. e riv. Diresse il sett. *Settebello* (Roma). Fu dir. gen. della Soc. Ital. degli Autori (1920-28). Autore di rom. e nov., ha dato al teatro *La conquista di Fiammetta* (Genova, 1906), *L'altalena* (Milano, 1910), *L'amante del sole* (Genova, 1910), *Il medico delle anime* (Roma, 1913), *Appassionatamente* (Genova, 1916), *Un marito innamorato* (Torino, 1920), *Il*

cerchio magico, *Scacco matto*, e altre comm. in 1 o 2 atti, in prosa o in versi.

Op.: *Mio zio il diavolo* (rom.), Milano 1916 (6ª ed., 1930); *Genova sentimentale*, Genova, 1912; *Un fanciullo alla guerra* (rom.), Milano, 1916 (6ª ed., 1929); *La bella e la bestia* (id.), ib., 1917 ed., 1930); *La grande passione* (rom.), ib., 1920 (6ª ed., 1927); *L'ultimo peccato* (id.), ib., 1920 (7ª ed., 1927); *I cuori solitari* (id.), ib., 1921 (2ª ed., 1923); *Il falco* (rom.), ib., 1922 (3ª ed., 1929); *Caolino o tre mesi sul mare* (id.), ib., 1923 (2ª ed., 1926); *Donne, profumi e fiori* (nov.), ib., 1923; *Teatro completo*, ib., 1922-24; *Avventure di tutti i tempi* (nov.), ib., 1924; *Avventure di caccia e di mare* (id.), ib., 1924; *Il fior d'Agave* (id.), ib., 1925; *Le margherite* (id.), ib., 1926; *L'amante di ieri* (rom.), ib., 1926 (2ª ed., 1927); *Il covo* (rom.), ib., 1927; *Il Cavaliere Errante* (rom.), ib., 1929; *La signorina Lohengrin* (id.), ib., 1930; *Il sette bello* (id.), ib., 1930; *Le scarpette rosse*, ib., 1930; *La gatta persiana*, ib., 1931; *L'invito al sogno*, ib., 1932; *Le notti incredibili*, 1932; *La scomparsa di Rigel*, ib., 1933; *Al vento d'occidente*, 1933; *Circolo chiuso*, ib., 1934; *La spiaggia in fiore*, 1934; *Qualche piccola donna*, 1935; *Un grand'uomo e una piccola donna*, 1935; *Casco d'oro*, 1935; *Il segreto della statua*, 1936; *Nuove penne dell'Aquila*, 1936; *23 probabilità*, 1936; *Maschere vive*, 1936; *Una congiura sotto Napoleone*, 1936; *I capelli della Fortuna*, 1937; *Il Paggio del Re*, 1937; *Pellegrinaggi letterari*, 1937; *Capitan Tramontana* (rom.) 1937; *La troppo bella* (rom.) 1938; *La trentunesima perla*, 1938; *Arianna* (rom.) 1939; *L'ultimo dragone di Savoia* (rom.) 1942; *Senza terra* (rom.) 1942; *Storie e leggende napoleoniche*, 1942; *Il soldato non è solo*, 1942; *Il castello in aria*, 1942.

Varanini Mario, (Il medico di guardia, Diupi ecc.), medico chirurgo, n. a Parma il 17 febbraio 1873 da Romualdo e da Albertina Musiari. L. m.

Abitaz.: Salsomaggiore (Parma), viale Vittoria 17.

Ufficio: Salsomaggiore (Parma), Terme.

Laur. a Parma e perfez. a Torino sotto Bozzolo e Giacosa, fu nom. assist. e poi aiuto alla Clin. med. gen. dell'Univ. di Parma. Divenne primario dell'Osped. magg. Lib. doc. in patol. spec. med. Vinse (1910) il conc. a dir. Istituti osped. di Bergamo e (1919) il conc. a dir. Osp. civ. di Trieste. Chiamato (1923) a Salsomaggiore, fu incar. (1933) dell'istit. d'un ufficio di propaganda. Conta oltre 100 pubblicazioni. Diresse alcune riv. scient.-sanit. e collab. a numer. giorn. di medicina. È S. dell'Ateneo sc. e ll. di Bergamo. SC. della Dep. st. p. per Emilia e Romagna, M. inc. per la med., del Comit. per la storia della Univ. di Parma.

Varanini Varo, pubblicista, n. a Spoleto il 29 aprile 1885 da Attilio e da Margherita Bono.

Milano, via Bianca di Savoia 6.

Collab. militare di giorn. e riviste.

Op.: *L'esercito della vittoria* (Milano); *La storia politica e militare nelle colonie italiane*; *La storia del petrolio*; *Il lavoro degli italiani nel mondo*; altri scritti in giorn. e riviste.

Varano Francesco Saverio, provveditore agli Studi, n. a Catanzaro il 1° novembre 1902 da Vincenzo e da Silvia De Paula. LL. giur. e filos., D. paleogr. e dottr. archiv.

Firenze, via Cavour 24 (Provveditorato agli Studi).

Già provv. agli studi di Bologna, attualm. è provv. di Firenze.

Op.: *Vincenzo De Grazia*, Napoli, 1931; *L'Ipotesi nella filosofia di Ernesto Naville*, Gubbio, 1931; *Il Problema della storia in Xenopol*, ib., 1932.

Vardabasso Silvio, professore univ., n. a Buie d'Istria il 19 aprile 1891 da Luigi e da Angela Godas. L. sc. nat.

Cagliari, viale Fra Ignazio da Laconi 2.

Studiò nelle Univ. di Vienna, Innsbruck e Padova. Assist. di geol. a Padova (1920). Prof. incar. nella Scu. d'Ing. dell'Univ. di Padova (1925-31). Lib. doc (1928). Titol. di geol. nell'Univ. di Cagliari (1931) e pres. della fac. di sc. dal 1935. Collab. al rilevam. della carta geol. delle tre Venezie per il Magistrato delle Acque. M. del Cons. Naz. delle Ric. per la geol. Prem. dall'Istit. Veneto di Sc. ll. ed arti per uno studio sul vulcanismo delle Dolomiti. Ha pubblicaz. sulla geol. dell'Istria, del Trentino e dell'Alto Adige e sulla morfologia, i giacimenti minerari e le risorse idriche della Sardegna.

Varè Daniele, diplomatico a riposo, n. a Roma il 12 gennaio 1880 da Giambattista e da Elisabetta Chalmers. L. giur.

Roma, viale G. Mazzini 4.

Entrato in carriera diplom. nel 1907, fu add. all'ambasciata di Vienna, 1° segr. di legaz. di Pechino, M. della sez. pol. del Segretariato della Soc. delle Naz. (1920-23), min. d'It. a Lussemburgo (1926). Dal 1927 al 1931 è stato min. d'Italia in Cina e poi in Danimarca fino al 1932.

Op.: *Novelle di Jen-Cing*, Firenze 1921-22; *Storia d'Inghilterra*, ib., 1923; *I volti del leone alato*, ib., 1924; *Il diplomatico sorridente*, 1941, *Gaia melodia*, ib., 1944, ecc.

Varelli Alfredo, attore cinematografico e teatrale, n. a Saracinesco (Roma) il 13 agosto 1919 da Antonio e da Felicita Danieli.

Roma, via di Trasone 25.

Fece parte, quale attore giov. della *Compagnia delle Arti* diretta da A. G. Bragaglia, e della *Comp. Tofano*. Ha lavori in vari films come protagonista.

Varino Alessandro, prefetto. L. giur.

Novara, Prefettura.

Prefetto a Novara dall'8 maggio 1947.

Varisco Azzo, professore univ. L. m.

Udine, via Zanon 16.

Lib. doc. di patol. spec. medica e di clin. medica nell'Univ. di Padova.

Varvaro Antonino, avvocato, deputato. L. giur.

Palermo, via Cavour 106.

Assertore del separatismo o indipendentismo sicil. Arrest. e confin. insieme a Finocchiaro Aprile. Eletto dep. all'Ass. Costituente il 2 giugno 1946 per il XXX. Coll. (Palermo) Gr.: parlam. misto.

Vaselli Romolo, industriale edile, agricoltore, n. a Roma l'11 novembre 1882.

Roma, piazza G. D'Annunzio 16.

Industriale edile già deput. al Parlam. Cav. del lav. dal 15-XII-1930.

Vasoin Bortolo, professore univ. L. m.

Padova, via XX Settembre 31.

Lib. doc. di patol. spec. medica nell'Univ. di Padova.

Vassallo Vera, impiegata, n. a Viareggio da Eugenio.

Viareggio, via Montello 4.

Dec. di med. d'oro al V. M. (Italia occupata, settembre 1943-1944).

Vassalli Filippo, professore univ. L. giur.

Roma, Lungotevere dei Vallati 19.
S. Margherita Ligure (Genova).

Prof. ord. di dir. civ. all'Univ. di Roma dal 1930 e preside della fac. di giur. dal 1944; già prof. di dir. romano alle Univ. di Camerino, Perugia e Cagliari (1915-18), di istituz. di dir. civ. (1918-24) a Genova. Ha partecip. come M. di diverse commiss. sin dal 1918 all'opera legisl. per l'unificaz. del dir. nelle nuove prov., per la rev. della legisl. di gu., per l'esecuz. del concordato nella parte relativa al matrimonio, per la riforma del cod. civ. S. Acc. di Torino, dell'Acc. dei Georgofili, di quella Pontificia di S. Tommaso e di altre. Già vice pres. del Cons. Super. Forense e M. del Cons. Naz. della P. I stella d'oro al mer. della scuola.

Op.: *Studi giuridici* (2 voll.), Roma 1939; *Del jus in corpus, del debitum coniugale e della servitù d'amore ovverossia la dogmatica ludicra*, ib., 1944; *Osservazioni d'uomini di legge in Inghilterra*, ib. 1946; *Motivi e caratteri della codificaz. civile*, ib. 1948.

Vassalli Giuliano, avvocato, n. a Perugia il 25 aprile 1915 da Filippo e da Maria Angeloni. L. giur.

Genova, piazza Portello 67.

Inc. di dir. e proc. pen. all'Univ. di Urbino (1938-41) e di proc. pen. all'Univ. di Pavia (1941-42). Tit. di dir. pen. all'Univ. di Padova (1942-43) e a quella di Genova dal 1943; sospeso a tempo indeterminato dal gov. fasc. Ha partecipato alla lotta cland. come capo dei partigiani social. a Roma. M. del Comit. partig. tripartito, arrestato e imprigionato a Via Tasso. M. della Direz. del P. S. L. I. condirett. della riv. *La Giustizia penale*. Dir. de *L'Umanità* di Roma.

Op.: *La giurisprudenza pen. germanica in materia d'analogia*, Roma, 1937; *Applicabilità del perdono giudiziale nell'ipotesi di cognizione successiva di più reati idealmente concorrenti*, Padova, 1937; *La mancata esecuzione di provvedimento del giudice*, Torino, 1938; *Nullum crimen sine lege*, ib., 1939; *Conciliazione di controversie individuali del lavoro e usurpazione di funzioni pubbl.*, Padova, 1939; *La potestà punitiva*, Torino, 1942; *Limiti del divieto d'analogia in materia penale*, Milano, 1942; *Successione fra leggi eccezionali*, Padova, 1943; *La nozione di pubblicità in relaz. ai mezzi di propaganda*, Città di Castello, 1943; num. note e rassegne di dottrina e giur., recensioni, ecc., soprattutto nella riv. *La Giustizia penale* e a commenti sulla nuova legislazione. (1944-45).

Vassallo Di Torregrossa Alberto, arcivescovo, n. a S. Cataldo (Caltanissetta) il 28 dicembre 1865. LL. teol. e in utroque.

San Cataldo (Caltanissetta). ·
Città del Vaticano.

Apprendista della Segret. di Stato dal 1892, nel 1898 fu nomin. segr. della Nunziatura di Monaco di Baviera, poi uditore e inc. d'affari in quella di Bruxelles per tornare a Monaco nel 1903. Fu nunzio apost. a Bogotà (1913) e a Buenos Aires (1916) con missione nell'Uruguay e nel 1920 anche primo nunzio nel Paraguay. Dal 1922 è stato nunzio a Monaco di Baviera e dal 2-XII-1913 è arciv. tit. di Emessa.

Vatielli Francesco, musicista, n. a Pesaro il 1° gennaio 1877 da Giulio Cesare e da Clelia Degli Azzi. D. composiz.

Bologna, Largo Aldrovandi 10. *

Dal 1906 è dir. della bibliot. del Conser. di musica di Bologna e prof. di st. della mus. Diresse per vari anni i corsi mus. all'Univ. Pop. di Bologna, fu segr. della Soc. del Quartetto e inc. della direz. del Lic. music. nel 1924-25. Collab. mus. del *Resto del Carlino* e di altri quot., fondò la riv. *Cultura musicale*. Ha fatto trascriz. mus. di *Musiche corali* d'A. Banchieri, di *Villotte del fiore* di F. Azzaiolo; di antichi maestri bolognesi: *Antiche cantate d'amore*; *Varie musiche*, Bologna; ib., 1916-20; *Antiche cantate spirituali*, Torino; *Madrigali di Carlo Gesualdo*, Roma.

Op.: *Un musicista pesarese nel sec. XVI*, Bologna, 1904; *Ragionam. e fantasie music. di Petronio Isaurico*, ib., 1924; *Materia e forme della musica*, ib., 1923-26; *Arte e Vita musicale a Bologna*, ib., 1927; *La Musica, in «Libro d'oro del sapere»*, Milano, 1936; *Letteratura poetica e drammatica*, ib., 1938; *Storia della musica in tavv. sintetiche*, ib., 1938; *Il principe di Venosa e Leonora d'Este*, ib., 1940.

Vatti Giuseppe, professore univ., n. a Montieri il 12 febbraio 1891. L. m.

Napoli, via Veterinaria 1.

Già ord. di patol. spec. e clin. chir. presso l'Univ. di Camerino, è ord. di medicina veterinaria presso l'Univ. di Napoli. Ha scritto un trattato di ginecologia e ostetricia veterinaria.

Vecchi Anita, professoressa univ., n. a Bologna da Arcangelo e da Ersilia Negroni. L. sc. nat.

Bologna, via S. Giacomo 9.

Prof. di zoocoltura nell'Univ. di Bologna. Specializzatasi in ric. di zool. applicata agli allev. ed in genetica. Ha pubbl. un'ottantina di mem. scient. su tali argomenti.

Op.: *Elementi scient. di apicoltura* Bologna, 1929; *L'ape domestica e le sue malattie*, ib., 1934; *Zoocoltura*, ib., 1944.

Vecchi Bernardo Valentino, ufficiale dell'Esercito, n. a Broni (Pavia) il 17 settembre 1898.

Milano, via Mascheroni 19.

Esordì nel giornal. partecipando all'occupaz. del Giubaland brit. nel 1924, come corrisp. de *L'Ambrosiano*. Collab. a vari giorn. e riv. Durante la campagna etiopica reggente dell'Ufficio Stampa A. O., disimpegnò l'incar. d'inviato spec. del *Secolo-Sera*. Già insegn. dei Corsi Sup. Colon. presso l'Univ. di Milano. Uff. colon. fin dal 1918, ebbe incar. esplor. e pol. nell'A. O. I. nel Kenia, Tanganika, Sudan, Egitto, e Palestina. Ha sempre collab. a giorn. e compil. monogr. e studi coloniali.

Op.: *Sotto il soffio dei monsoni*, Milano, 1927; *Vecchio Benadir*, ib., 1929; *Migiurtina*, ib., 1930; *Somalia*, ib., 1935; *Italia ai margini di Etiopia*, ib., 1935; *Equatore* (rom.), ib., 1936; *Sei mesi al fronte nord di Etiopia*, ib., 1936; *Il crollo dell'impero di Giuda*, ib., 1936; *Bagliori di Impero*, ib., 1936; *Dell'arte militare coloniale*, ib., 1937; *Nel Sud dell'Impero*, ib., 1937; *Africa nostra*, 1941.

Vecchi Omero (v. Folgore Luciano).

Vecchi Finzi Guido, professore univ. L. m.

Milano, via Celoria 10.

Ord. patolog. spec. e clin. med. veter. nell'Univer. di Milano.

Vecchiacchi Francesco, professore univ. L. ing.

Milano, via Palestrina 12.

Ord. di comunicaz. elettr. e di radiotecn. nel Politecn. di Milano.

Vecchietti Tullio, giornalista, n. a Roma il 29 luglio 1914 da Pilade e da Maria Forcella. L. II. e sc. pol.

Ufficio: Roma, Direzione del Part Social.

Abitaz.: Roma, corso Vitt. Eman. 294.

Collab. dell'*Avanti!* di *Socialismo* e della *Riv. storica ital.* Capo Uff. stampa e propag. del Partito social. ital. Assessore al Comune di Roma.

Op.: *Il pensiero politico di Vincenzo Gioberti*, Milano, 1941.

Vecchiotti Gaetano, diplomatico, n. a Servigliano (Ascoli Piceno) il 3 febbraio 1886 da Guerriero e da Benedetta Gualtieri.

Roma, Ministero Affari Esteri.

Già console gen. a New York ed a Lisbona, attualm. Ministro plenip. di 1ª classe add. al Ministero degli Esteri.

Veccia Vaglieri Laura (Dalila), professoressa univ., n. a Roma da Dante Vaglieri e da Edvige Bongera. L. II.

Roma, via Bonifacio VIII, 57.

Tit. dell'ins. di arabo e di storia e civiltà musulmana presso l'Ist. Univ.

Orient. di Napoli. Collab. ad *Oriente Moderno*.

Op.: *Apologia dell'Islam* (apologie Formiggini), Roma, 1925; *Grammatica teorico-pratica della lingua araba*, ib., 1937; *Islam*, Napoli, 1946.

Vedovato Giuseppe, professore univ., n. a Greci (Avellino) il 13 marzo 1912 da Ferdinando e da Giovanna Mele. L. sc. soc. e pol.

Firenze, via G. La Farina 32.

Prof. ord. di dir. internaz. nell'Ist. Superiore «C. Alfieri» di Firenze; M dell'Ist. Ital. di Dir. Internaz., della Soc. Ital. per l'Organizz. Internaz. e della American Ac. of Polit. and Soc. Sc.; dir. della riv. di studi politici internaz. Esperto al Min. Aff. Ester. (Uff. studi e documentaz.); dal 1938 insegn. di dir. internaz. nell'Univ. di Firenze. Dal 1940 insegn. di st. dei trattati e degli Ist. di dir. internaz. presso la fac. di sc. soc. e polit. «C. Alfieri» di Firenze. Dir. del Centro Studi Colon. dell'Ateneo fiorentino.

Op.: *Il non intervento in Spagna*, Firenze, 1938; *La competenza a stipulare i trattati nella storia delle relaz. internaz.*, ib., 1939; *Il conflitto europeo e la non bellig. dell'Italia*, ib., 1943; *L'ordin. capitolare in Oriente nei privilegi toscani dei secoli XII-XIV*, ib. 1946; *Dir. internaz. bellico*, ib. 1946; *Il trattato di pace con l'Italia*, Roma 1947; *The question of the administration of Italian Colonies in Africa under truste ship: the politico-iuridical problem*, ib., 1948.

Veduti Martino, ufficiale, n. a Pavullo nel Frignano (Modena) nel 1894. Med. d'oro.

Casalmonferrato, via S. Anna 12.

Brigad. nel 1915 presso il comando del 151° Fant. (Brig. Sassari), passò poi a Camerino e quindi a Busto Arsizio ad un corso di pilotaggio per aeropl., che non finì perché destinato con altre mansioni a Lugo. È dec. della med. d'arg. (Bagnacavallo, 1916) e della med. d'oro al V. M. Lugo, 14-VIII-1918.

Velani Luigi, ingegnere, n. a Firenze il 14 giugno 1877. L. ing.

Roma, via Nomentana 133.

Già dir. gen. delle Ferrovie dello Stato e Senatore del Regno.

Velatta Massimo, professore univ. L. ing.

Venezia, Lista di Spagna 150.

Lib. doc. di idraul. agrar., nell'Univ. di Padova.

Vellani-Marchi Mario, pittore e incisore, n. a Modena il 4 agosto 1895 da Geminiano e da Clotilde Marchi. D. insegn. dis.

Milano, via Bronzetti 35.

Espone dal 1919 alle più import. mostre naz. e stran. e dal 1924 esp. alle Bienn. di Venezia ed alle Quadriennali di Roma. Nel 1932 fece una Mostra person. nella Gall. Pesaro-Milano; nel 1940 Mostra person. alla Bienn. di Venezia; e nel 1936 fu invitato alla Mostra del Carneigie Institute di Pittsburgh (U.S.A). Nel 1925 ottenne la med. d'oro del Min. della P. I. alle Bienn. di Brera. Sue opere di pittura e di incisione si trovano nelle Gall. di Roma, Bologna, Venezia, Piacenza, Roma, Milano, Palermo, Torino, New York, Parigi, Atene, Lipsia, Firenze, Udine, Riga. Collab. all'*Illustraz. it.*, a *La Lettura*, al *Sec. XX*, a *Lidel*, ed ha collaborato a varie messe in iscena della Scala. Dal 1929 insegna disegno dal vero all'Ist. Sup. di Arti Decor. di Monza. Nel 1935 ha compiuto con Orio Vergani per conto del *Corr. della sera*, la traversata dell'Africa dal Capo di Buona Speranza al Cairo riportando una serie di disegni a colori delle regioni attraversate.

Op.: *Africa* (50 dis. in nero), Milano, 1938; *Nudi* (30 dis.) ib., 1933.

Velo Carlo Antonio, professore univ. L. m.

Bassano del Grappa, via I. da Ponte.

Lib. doc. di patol. spec. chir. nell'Univ. di Padova.

Velotti Giuseppe, magistrato, n. a Cinitile il 4 gennaio 1907 da Felice e da Teresa Ruocco. L. giur.

Roma, via Germanico 203.

Sostit. procurat. della Repubblica in Roma.

Lib. doc. di proc. pen. all'Univ. di Roma.

Venchierutti Paolo, professore univ. L. m.

Venezia, Bacino Orseolo 1163.

Lib. doc. di patol. med. e metod. clin. nell'Univ. di Padova.

Venditti Mario, avvocato e scrittore, n. a Napoli. L. giur.

Napoli, via Chiatamone 57.

Penalista, collab. a «*Eloquenza*».

Op.: *Parole* (1947); *Sosta innanzi a Leopardi*; *Suona l'organo a S. Mauro*; *La fatica della strada*; *Il cuore al trapezio*, ecc.

Venditti Milziade, magistrato, deputato, n. a Casoli (Chieti) il 26 novembre 1880. L. giur.

Roma, via Sebino 11.

Già pres. del Trib. di Roma, eletto dep. all'Ass. Costituente il 2 giugno 1946 nella lista dell'Uomo Qualunque per il Collegio Unico Nazionale.

Vendola Domenico, vescovo, n. a Trani (Bari) il 10 settembre 1901 da Vincenzo e da Rosa Ventura. L. dir. can., D. paleogr.

Lucera (Foggia), Vescovado 12.

Sac. nel 1925, *mansionario* nel Capitolo di Trani dal 1926 al 1935, sost. Notaro del S. Officio dal 1935 al 1941, el. Vescovo nel 1941.

Op.: *Rationes decimarum Italiae nei sec. XIII e XIV. Apulia, Lucania, Calabria*, Città del Vaticano, 1939; *Documenti Vaticani relativi alla Puglia, vol. 1° da Innocenzo III a Nicola III*, Trani, 1940. Dep. della Dep. di st. p. per le Puglie.

Venè Armando, soprintendente alle B. A., n. a Carrara il 9 marzo 1887 da Giovanni Battista e da Amelia Nicodemi.

Bologna, via Maggiore 35.

Prem. nel 1910 con med. d'oro e lode spec. del Min. della P. I. in architettura; pesionato nel 1911 del Monte d'Architettura, è prof. d'archit. e M. dell'Accad. B. A. di Carrara, prof. d'arch. e restauro dei monum. Soprintendente Arte Medioev. e Mod. per l'Abruzzo e Molise (1923-28), per Verona e Mantova (1928-35), per la Campania dal 1935 al 39, per l'Emilia dal 1939. Ha pubblicato scritti vari ed articoli su restauri d'opere d'arte ed eseguito importanti restauri in varie città d'Italia. Incaricato dal Min. degli Esteri ha tenuto conf. su argom. artistici in Spagna, Portogallo, Bulgaria, Finlandia, Svezia ecc. È decor. di med. d'arg. dei benem. dell'arte.

Veneri Quinto, professore, n. a Parigi il 9 ottobre 1913 da Giuseppe e da Maria Guazzetti. L. ll. e filos.

Reggio Emilia, Brigata Reggio 2.

Insegna lettere nelle scuole medie e collab. a num. giorn. e riv.

Op.: *Canti d'aurora*, (lir.) Milano, 1932; *Vincenzo Monti* (saggio critico), Torino, 1941; *Spirito e armi* (antol. stor.), ib., 1942.

Venezia Mario, professore univ. L. ing.

Roma, viale Gorizia 22.

Lib. doc. di ind. agrarie nell'Univ. di Padova.

Veneziale Ferdinando, prefetto, avvocato, n. a Longano (Campobasso) il 16 luglio 1887. L. giur.

Campobasso, Prefettura.

Dep. al Parlam. nella XXVI leg. per la circoscriz. di Benevento, iscr. al Gruppo della Democr. soc., poi a quello del Part. democr. ital. M. della Commiss. perm. Lavoro e prev. soc. (1921-'22). Pref. di Campobasso. Già consultore naz. in rappr. del Partito Dem. del Lavoro.

Veneziani Carlo (Gil Blas, Livognol), giornalista e commediografo, n. a Taranto nel 1882.

Roma.

È stato collab. del *Secolo-Sera* e di altri giorn. Ha dato al teatro num. commedie, operette, riviste: *La finestra sul mondo* (comm.), *Io prima di te* (comm.), *Colline filosofo* (id.), *Il ritratto di Musetta* (id.), *Barbapedana* (riv. in collab. con P. Mazzuccato), *Moscardino* (riv.), *Re Magatello* (in collab. con P. Mazzuccato), *Il braccialetto al piede* (comm.), *L'antenato* (comm.), *Miss Issipì* (operetta), *Alga marina* (comm.), *Il Visconte di Létrières* (riv.), *La crestaia blasonata* (riv.), *La ballata dell'Orsa minore* (comm.) *Nawsa, Zaim, cielo stellato* (operetta), *La serenata al vento* (comm.), *E se fosse?* (comm.), *Una servetta e tre servizi* (comm.), *Il Signore è servito* (comm.), Inoltre, ha pubblicato: *Qui rido io* (rom.), *Antonio Gandusio*, *Armando Falconi* e alcuni libri per ragazzi.

Veneziani Vittore, musicista, n. a Ferrara il 25 maggio 1878.

Milano, viale Regina Giovanna 3.

Studiò al Lic. Mus. di Bologna sotto la guida di G. Martucci, fu prof. di canto cor. al Lic. Mus. « B. Marcello » di Venezia, dir. della Scu. Cor. Mun. di Torino, prof. di canto cor. al Lic. Mus. di Bologna. Dal 1931 è dir. della Scuola e della massa cor. del teatro della Scala di Milano. È autore dell'opera *La leggenda del Lago* rappr. al T. Fenice di Venezia l'8-II-1911 e di musica varia.

Venino Pier Gaetano, conte, n. a Milano il 23 marzo 1878 dal conte Giulio e dalla nob. Giuseppina Perego di Cremnago.

Milano, via Borgonuovo 12.

Già cons. prov. di Como, dep. di Destra alle leg. XXIV, XXVI e XXVII sottos. alle Colonie nel Min. Bonomi e nei due Min. Facta.

Già Senatore del Regno e pres. dell'Ist. Coloniale, della Banca Belinzaghi e della Banca Depositi e Sconti di Milano, ecc., pres. del Credito Italiano e pres. di ist. di beneficenza milanesi: orfanotrofi, il Pio Albergo Trivulzio, l'Ass. naz. Cesare Beccaria. Si occupa di studi storici.

Op.: *Napoleone III e l'Italia*, Milano, 1909.

Venna Lucio (pseud. di Giuseppe Landsmann), pittore cartellonista, n. a Venezia il 28 dicembre 1897

da Gio. Battista e da Luigia Zanette.

Firenze, via G. Marconi 63.

Dirett. artist. della *Scena Illustrata*. Ha partec. a varie mostre tra cui: l'*Internazionale del manifesto* ad Amsterdam, 1927; la 1ª Mostra del Cartellone italiano a Roma, 1936. Quadri e manifesti in gall. private.

Ventura Luigi, professore, n. a Buonalbergo (Benevento) il 31 gennaio 1885. L. filos.

Firenze, via G. Milanesi 2.

È stato preside di Ist. Mag. e di Licei Classici, alla quale carica ha rinunziato per coltivare gli studi filosofici e pedagogici.

Op.: *T. Rossi e la sua filosofia*, Roma, 1912; *La teoria della conoscenza in Maine de Biran*, ib., 1915; *Il pensiero come attività*, ib., 1917; *Il ginnasio magistrale*, ib., 1917; *La concezione naz. del l'educaz. secondo A. Fouillée*, ib., 1921; *Nuova Antologia pedagogica*, ib., 1921; *Dalla guerra alla scuola*, ib., 1922; *L'educaz. come profilassi dello spirito*, Città di Castello, 1922; *La scuola di domani*, Firenze, 1923; *Scienza e conoscenza*, ib., 1931; *La Pedagogia di Kant*, ib., 1933; *Cercatori di Dio*, Roma, 1932; *La pedagogia del Cristianesimo*: vol. I, *La Patristica*, vol. II, *La Scolastica*, ib., 1936; *Le pagine della sincerità*, ib., 1938; *Padri e figli*, Padova, 1942; *La scuola senza maschera*, Firenze, 1942; *La vita è una cosa seria*, ib., 1943; *Conosci te stesso*; ib., 1943; *Gli uomini ad occhio nudo*, ib., 1943.

Venturelli Giambattista, sindaco.

Città di Castello, Palazzo Comunale.

Eletto sindaco di Città di Castello con la lista del Part. Soc. Italiano.

Venturoli Lorenzo, impiegato, n. a Monsummano il 21 agosto 1881.

Torino, via Solferino 3.

Consultore naz. designato dal Partito Socialista (Commiss. ricostruz. LL. PP. e Comunic.).

Venturi Franco, scrittore.

Torino.

Studioso di st. dell'illuminismo e del socialismo. Arrestato nel 1933 e condannato a 18 a. per aver organizz. una manif. antifasc. tra gli studenti liceali di Torino. Riparato in Francia fu uno dei collab. di Rosselli. Dopo il crollo della Francia nel 1940 tentò di fuggire in Spagna, ma venne arrestato e tradotto in Italia. Liber. dopo il 25 luglio, fu uno dei più att. organizz. di forze partig. nel Piemonte. Dopo la liberaz. ha diretto il quotidiano *Giustizia e Libertà* di Torino.

Venturi Lionello, professore univ., n. a Modena il 25 aprile 1885 da Adolfo e da Jenny Zanni. L. giur.

Roma, corso Trieste 42.

Prof. di storia dell'arte medievale nell'Univ. di Roma. Vol. e mut. di gu., 1915-18. Rifiutò di prestare il giur. al gov. fasc. (1931), recandosi in vol. esilio (1932-44). Accad. dei Lincei, 1946.

Op.: *Giorgione*, Milano, 1913; *Leonardo*, Bologna, 1931; *Gusto dei primitivi*, ib., 1926; *Pitture ital. in America*, Milano, 1931; *Cézanne*, Parigi, 1936; *Botticelli*, Vienna, 1937; *Les Archives de l'impressionisme*, Parigi, 1939; *G. Rouault*, New York, 1940; *Peintres Modernes*, Parigi, 1941; *Painting and Painters*, New York, 1945; *Marc Chagall*, ib., 1945; *Storia della critica d'arte*, Firenze, 1945.

Venturini Gian Carlo, professore univ.

Parma, Università. Istituto Giuridico.

Prof. di dir. internaz. nella Univ. di Parma.

Venturini Enrico, professore univ. L. arch.

Venezia, S. Marco 1470.

Prof. nell'Ist. Univ. di Archit. di Venezia.

Venturini Luigi, scultore, n. ad Ortonovo (La Spezia) il 12 luglio 1912 da Ottaviano e da Dina Lavaggi. D. Acc. B. A. di Carrara.

Roma, via A. Manuzio 62-A.

Dipl. presso la Acc. di B. A. di Carrara nel 1932. Ha vinto i seguenti conc. naz. di scultura: Premio Stefano Derville (1935) a Carrara con *Bambino che dorme*; concorso per il bassorilievo a Venezia (1935) con *Cavatori*; conc. per il bassoril. alla XXI Biennale internaz. d'A. di Venezia (1938); Pensionato Artistico Naz. (1939) a Roma; Pr. S. Remo (1939) con *Centometrista*; conc. per una statua da giardino alla XXII Biennale Internaz. d'A. di Venezia (1940) con *Susanna*. Ha preso parte a num. esposiz. naz. e internaz. Nel 1942 ha preso parte alla Quadr. Naz. d'A. Rom. con una mostra personale.

Veo Ettore, giornalista, n. a Taranto il 4 gennaio 1888 da Carlo e da Anna Gentile.

Roma, via Sabotino 2.

Dir. e collab. di giorn. e riv. Promotore con altri della Brigata «I Romani della Cisterna» e poi del cenacolo «I romanisti». Attualm. Capo dell'Uff. Stampa del Min. PP. TT. e red. capo della riv. *Capitolium*. È SO. della Soc. rom. di st. patr.

Op.: *L'osteria ed altri due racconti*, Roma, 1924; *I poeti romaneschi*, Roma 1927; *Roma popolaresca*, Roma, 1929; *Roma nell'anno 1929 attraverso il Diario inedito di D. Agostino Chigi*, Roma, 1929; *Saggio bibliografico dei quotidiani e periodici stampati in Roma nel Sec. XIX*, Roma, 1932; *Cassandrino Pivelli Gasparone*, 3 atti, Roma, 1945; *Figure e figurine romane dell'Ottocento*, Roma, 1946; *Il Belli meno noto*, Roma, 1946.

Veratti Emilio, professore univ.

Milano, piazzale Marengo 8.

Prof. di patol. gen. e M. F. dell'Ist. Lomb. di Sc. e Il.

Vercellana Giuseppe, professore univ. L. m.

Parma, Università.

Prof. ord. di patol. gen. nell'Univ. di Parma, dir. dell'Ist. di patol. gen. ed inc. di patol. e fisiol. gen. e spec. degli animali domestici nella stessa Univ.

Op.: *La fisiologia della milza* (prem. dalla Acc. d'Italia nel 1942).

Vercelli Francesco, professore univ., n. a Vinchi il 22 ottobre 1883 da Andrea. L. sc.

Trieste, via Corsica 10.

Lib. doc. e inc. di geograf. fisica all'Univ. di Padova. Dirett. Ist. Geofisico.

Op.: *Crociere per lo studio dei fenomeni dello stretto di Messina*; *Campagna della nave Magnaghi nel Mar Rosso*; e altre op. tecniche.

Vercesi Carlo, professore univ., n. a Montù Beccaria (Pavia) il 16 dicembre 1887. L. m.

Pavia, Università.

Prof. di clinica ostetrica e ginecol. Rettore dell'Univ. di Pavia.

Verde Alessandro, cardinale di S. R. C., n. a Santo Antimo il 27 marzo 1865.

Città del Vaticano, Segreteria di Stato.

Creato card. da Pio XI il 14-XII-1925; arciprete della Patriarcale Basilica Liberiana.

Verde Alfredo, magistrato, n. a Napoli il 18 marzo 1886.

Roma, Corte di Cassazione.

Sost. proc. gen. della Suprema Corte.

Verde Carlo, industriale editore, n. a Modena il 24 gennaio 1895 da Ettore e da Elvira Masini. L. filos.

Ufficio: Torino, corso Raffaello 28.

Abitaz.: Torino, corso Peschiera 7.

È ammin. deleg. dell'U. T. E. T. di Torino. Med. d'oro di benemerenza della Pubbl. Istruzione.

Verdi Alberto, avvocato, n. a Cento (Ferrara) il 17 giugno 1888 da Antonio e da Marta Corazza. L. giur.

Ferrara, largo Castello 24.

Fond. e dir. del settim. nazional. *L'avanguardia* (1913), dir. della *Gazz. ferrarese*. Pres. dell'Un. profess. e artisti della prov. di Ferrara, del Nastro Azzurro e Corte d'Onore (prov. Ferrara). Propagandista, dec. di med. al V. M., già deputato per l'Emilia fino alla XXX legisl.

Verdi Guglielmo, chirurgo e professore univ., n. a Vico Equense (Napoli) il 10 novembre 1872. L. m. e chir.

New Haven, Conn. (U. S. A.), Elm Street.

Si laureò nell'Univ. di Iale nel 1894; partecipò alla gu. 1915-'18 come magg. medico americ. Attualm. è prof. di clinica chirurg. alla Fac. di Med. dell'Univ. di Iale e Dir. dell'Osped. di S. Raffaele. È autore di num. pubblic. scient. ed ha istituito con proprio denaro borse di studio per studenti poveri.

Verdi Turno, giornalista, n. a Giacciano (Rovigo) il 29 agosto 1909 da Uberto e da Lucia Angiolillo. L. lingua e letter. tedesca.

Padova, via Tiziano Aspetti 49.

Già red. per 8 anni del *Corriere Padano*, e poi red. del *Giornale d'Italia*, collab. di giorn. e riv. varie, ecc. Uff. dell'E., dec. di 2 cr. di gu. al V. M., corrisp. di gu. dal luglio 1940, ha partec. a num. az. navali nel Mediterraneo.

Verdozzi Carlo, professore univ., n. a Roma il 24 settembre 1882 da Giuseppe. L. m.

Genova, via Leon Battista Alberti 2.

Prof. ord. di patologia generale e dir. dell'Istituto di Patol. Gener. all'Univ. di Genova; consul. ord. degli Osped. Riuniti di Roma; Pres. della Soc. Ital. di Biolog. sperimen. (Sez. di Genova); Socio di varie Acc.; già M. del Consiglio Naz. delle Ricerche.

Ha pubbl. numerose op. scientifiche.

Verdozzi Carlo, architetto. L. ing.

Roma, via Alpi 9.

Prof. di costruz. nell'Ist. Ind. di Roma. Ha proget. chiese ed edifici privati. Ha scritto su *Raffaello e Michelangelo*, ed ha fatto altre monografie.

Verducci Paola in Tocco.

Palermo, via Sammartino 45.

Eletta Deputato all'Assemblea Reg. Siciliana nella lista della Dem. Crist. (Coll. di Palermo).

Verduzio Rodolfo, professore univ., n. a Napoli il 7 marzo 1881. L. ing.

Roma, via Giuseppe Ferrari 2.

Costruttore del dirigibile V. (1915) e dell'aeroplano S. V.A. (1917), è autore di opere su la teoria del volo e le costruzioni aeronautiche. Già add. aeron. a Londra, attualm. è titolare di costruzioni aeron. presso la Univ. di Roma. È gen. del Genio aeron. nella riserva.

Veretti Antonio, musicista, n. a Verona il 20 febbraio 1900.

Roma, viale Angelico 54.

Dirett. Conserv. Music. di Roma, e critico musicale.

Op.: *Tre poemi biblici dal Cantico dei Cantici* (1921); *Due Canti del Tasso*; *Pascoliana*; *Una favola di Andersen*; *Il figlio prodigo*; altre composiz. e critiche sulla Fiera letteraria.

Verga Angelo, professore univ.

Roma, via dei Giardini 42.

Prof. di dir. comm. a Parma, poi a Pavia. Attualm. Pres. Assoc. Naz. Industriali Gas.

Verga Pietro, professore univ., n. a Parma il 12 ottobre 1894 da Franco e da Valentina Vitale. L. m. e chir.

Napoli (Vomero), via Palizzi 15-bis.

Lib. doc. nel 1926. Prof. inc. a Perugia nel 1930. Ord. di anat. patol. nel 1931 a Perugia, nel 1933 a Napoli. Dir. Ist. del Cancro di Napoli. M. dell'Acc. Medica di Parma e di Perugia, della Soc. di sc. e il. di Napoli. Pres. della fac. medica di Napoli dal 1939 al 1943. Dec. di med. d'arg., di br., di cr. di gu. al V. M. Aut. di pubblicaz. sulla tabe dorsale, sulla cisti della dura madre, sulla degeneraz. cistica dei gangli spinali, sulle granulaz. del Pacchioni del midollo spinale e di monogr. sui tumori polmonari, ecc.

Vergani Orio (Polonio), giornalista, n. a Milano il 6 febbraio 1899 da Francesco e da Maria Podrecca.

Milano, via Appiani 25.

Già red. di vari giorn., poi red. viaggiante del *Corriere della sera*. Fond. e dir. della riv. *La terza pagina* e vicedir. del Teatro d'arte di Roma. Ha dato al teatro: *Un vigliacco* (Roma, 1923), *Il cammino sulle acque* (Roma, 1926). Fond e primo giudice del premio lett. *Bagutta*. Gli è stato assegnato per la sua op. lett. il *Premio Viareggio* (1939) e il *Premio dell'Acc. d'It.* per le arti narrative (1941).

Op.: *L'acqua alla gola* (nov.), Milano, 1921; *Il cammino sulle acque*, ib., 1927; *Fantocci del Carosello immobile*, ib., 1927; *Soste del capogiro*, ib., 1927; *Asso piglia tutto*, Roma, 1927; *Io, povero negro*, Milano, 1929; *Il Mediterraneo*, ib., 1930; *Domenica al mare* (nov.), ib., 1931; *Levar del sole* (rom.), ib., 1933; *45 gradi all'ombra*, ib., 1935; *Sotto i cieli d'Africa* ib., 1936; *Riva Africana*, ib., 1937; *La via nera*, ib., 1938; *Recita in collegio*, ib., 1941; *Un giorno della vita*, ib., 1942. *Il vecchio zio*, ib., 1947.

Vergano Aldo, autore, sceneggiatore e regista cinematografico, n. a Roma il 27 agosto 1894 da Ludovico Sebastiano e da Eleonora Zuddas.

Roma, via degli Artisti 22.

Nel 1927 prese i primi contatti col cinemat., dirigendo l'uff. stampa e pubbl. della *Paramount*. Nel 1928 fondò con A. Blasetti, la Soc. *Augustus-film*, che diede il primo impulso alla rinascita del cinema ital. con il film *Sole*. Nel 1930 passò alla *Cines* come sceneggiatore. Nel 1934 alla *I.C.I.* come dir. dell'uff. ediz. Autore di soggetti e sceneggiature, direttore di produzione; regista di *Fori imperiali* (documentario prem. a Venezia), *Pietro Micca*, *Quelli della montagna*, ecc.

Vernetti Aldo, magistrato, n. a Cairo Mont. (Savona) il 20 febbraio 1875.

Genova, Corte d'Appello.

Cons. di Cassaz. con funz. pres. di sez. d'Appello.

Vernieri Nicola, scrittore, n. ad Albanella (Salerno) il 20 aprile 1893 da Ezechiele e da Sofia Picilli.

Roma, via Nemorense, 100.

Collab. di riv. e giorn. Prof. di letter. poetica e dramm. a S. Cecilia. Premi di poesia: Accademia della Crusca, Accad. d'Italia, Fondaz. Fusinato, XIX Biennale di Venezia.

Op.: *Bestie eroiche*, Bologna, 1925; *La Rinunzia*, ib., 1926; *Il Grillo del mio cuore*, Lanciano, 1927; *Racconti francescani*, Bergamo, 1927; *La favola del tempo perduto*, Lanciano, 1930; *Pane e Terra*, Vicenza, 1933; *Liriche d'oggi*, Milano, 1935; *Musica in soffitta*, Modena, 1938; *Noci di Fra Galdino*, Lanciano, 1940; *Andromaca* (vers. poetica da Racine), Roma, 1942.

Vernole Ettore, pubblicista, n. a Gallipoli il 25 novembre 1877.

Gallipoli (Lecce).

Ispett. on. antichità e arte. Socio della Dep. di st. p. per la Puglia.

Ha num. pubblicaz. tra le quali: *S. Giovanni; Sopravvenienze pagane nel folklore salentino*, Ascoli, 1946; *Vestigie del dramma sacro*, ib., 1946, ecc.

Vernoni Guido, professore univ., n. ad Alessandria d'Egitto il 3 dicembre 1881 da Alfonso e da Elvira Prinoth. L. m. e chir.

Ufficio: Roma, viale Regina Margherita 324.

Abitaz.: Roma, corso Trieste 10.

Già inc. di batteriol. nell'Univ. di Firenze poi prof. di patol. gen. nelle Univ. di Sassari, Cagliari e Catania, dal 1929 è dir. dell'Ist. di Patol. gen. di Roma. È autore di pubblicaz. sul radio, sui vasi sanguiferi, sulla febbre ondulante, sulla tiroide, sui pigmenti, sulla anafilassi umana, sulla spirochetosi, sulla leishmaniosi, sul tetano postsierico, sui tumori, sulla febbre, ecc.

Veroi Giuseppe Pietro, banchiere, n. a Pagnacco (Udine) il 19 luglio 1888 da Augusto e da Lucia Tonini.

Roma, Lungotevere dell'Armi 24.

Tecnico bancario già del Credito Italiano e di importanti organizzazioni finanz. E' stato dir. gen. ed ammin. deleg. del Banco di Roma fino al 1944, contribuendo al riordinamento di tale istituto e delle sue filiazioni estere. Ha partecip. nella qualità di tecnico ai cons. dirett. di categ. bancarie ed industriali. E' stato M. del Comit. dirett. *Soc. Amici d'Italia*. Ha pubblicaz. su argomenti di organizzaz. bancaria. Attualm. pres. di alcune soc. industriali.

Op.: *La riforma bancaria ital.*, Liegi, 1936, Roma, 1937; *Gli interessi ital. nel Mediterraneo or.*, Roma, 1937; *Caratteri generali dell'economia dell'Impero*, ib., 1937; *I servizi bancari nell'Impero e l'organizz. del Banco di Roma*, ib., 1938; *L'organizz. bancaria nell'Impero*, ib., 1940.

Veronese Alessandro, professore univ. L. ing.

Padova, via Umberto 1-15.

Lib. doc. di idraulica, presso l'Univ. di Padova.

Veronese Carlo, agricoltore.

Venezia, calle Ca' d'oro 3935.

Cav. del Lav. dal 29-V-1919.

Veronese Vittorino, n. a Vicenza il 1° marzo 1910 da Bartolomeo e da Dirce Muzolon. L. giur.

Roma, via della Conciliazione 3.

Esercita la prof. a Vicenza.

Cons. Naz. Fed. Univ. Catt. (1929-32); Dir. della Riv. *Studium* (1940-45); Segr. gen. Ist. Catt. *Attività Sociale* (1944-46); Segr. Gen. della'A. C. I.; Pres. Gen. dell'A. C. I. e dell'Ist. Catt. *Attività Sociale* dal 12 ottobre 1946. Dall'aprile 1947 V. Pres. del *Mouvement Int. des Intellectuels Cathotiques Pax Romana;* Cameriere d'onore di S. S. Pio XII. Cap. di Fanteria della R. Pres. dell'Ist. Centrale Finanz. e Amministr. o Sindaco di varie Soc. M. del Comit. Direttivo dell'A. GIU. S. (Assist. Giur. agli Stranieri), Sezione autonoma della C. R. I.

Veroni Dante, avvocato, pubblicista, deputato, n. a Velletri il 13 dicembre 1878.

Roma, lungotevere Mellini 17.

Democratico del lav. Giovanissimo fu redattore capo dell'*Alto Adige* di Trento e da quel giornale svolse alta opera di italianità durante la domin. austriaca. Successiv. in Roma fu redatt. del *Don Chisciotte*, della *Capitale* e della *Tribuna*. Fu dep. prov. di Roma per vari anni. Eletto dep. al Pari. nella XXIII Leg., per la circoscriz. del Lazio, venne riconf. anche nella XXIV e partecipò attiv. ai lavori della Camera con relaz. e discorsi sui vari bilanci. È autore di preg. pubblicaz. di carattere giur. e fu red. capo della *Scuola positiva* di E. Ferri. Durante l'occup. ted. di Roma svolse intensa attiv. cland. Arrestato nel sett. 1943 dalla banda Bardi-Pollastrini, rimase qualche tempo a Regina Coeli. Dopo la lib. fece parte dell'uff. di Pres. con funzioni di Questore alla Camera dei dep. Fu sottosegr. al Min. della Giustizia nel 2° gov. Bonomi. Riconf. nella carica il 26-VI-45 nel Gab. Parri ed il 14-XII-45 in quello De Gasperi. Eletto dep. all'Ass. Costit. nella lista del Part. Dem. del Lavoro per il XX Coll. (Roma). Design. dalla Costit. quale Senatore della Repubblica.

Vervena Mariano, avvocato e banchiere, n. a Meta di Sorrento nel 1870.

Providence R. I. (U. S. A.).

Meta di Sorrento (Napoli).

Stabilitosi negli S. U. ha fondato la *Columbus Bank* in Providence R. I. È stato rappr. consolare ital. Ha fondato scuole ed istituz. culturali e patriottiche ital. negli S. U. Ha pubbl. vari suoi studi storici, pol. ed econ. su giorn. e riv. in Italia ed in America.

Verzone Paolo, professore univ., n. a Vercelli il 12 ottobre 1902 da Carlo. L. II.

Torino, via Della Rocca 15.

Prof. inc. di St. dell'Arte all'Univ. di Torino.

Ha pubblicato v. op. di st. dell'arte, tra cui: *L'Architettura romanica nel Novarese; L'arte preromanica in Liguria*, ecc.

Vespignani Arcangelo, professore univ. L. m.

Venezia, S. Samuele Corte Lezze n. 5319.

Lib. doc. di radiol. medica nell'Univ. di Padova.

Vetrano Gaetano, consigliere di Stato. L. giur.

Roma, via Ajaccio 14.

Consigliere di Stato addetto alla Sezione Speciale per i giudizi di epurazione. Capo Gab. del Vice-Presid. del Consiglio per la difesa delle istituz. repubbl. e direttore gen. per i servizi del turismo.

Vettori Gabriele, prelato, n. a Fibbiana il 13 dicembre 1869.

Vescovo di Pisa.

Vezzani Vittorino, professore univ. L. sc. nat.

Torino, corso Palestro 9.

Ord. di zootecnica gen. all'Univ. di Torino.

Viale Ambrogio, avvocato, deputato, n. ad Imperia il 5 novembre 1900. L. giur.

Imperia.

Esercita la professione di avvocato. Eletto dep. all'Ass. Costituente il 2 giugno 1946 nella lista del part. Dem. Crist. per il III coll. (Genova).

Viale Guido, avvocato, n. a Mondovì (Cuneo) il 22 ottobre 1873 da Giacomo e da Bianca Benedicti. L. giur.

Mondovì (Cuneo), piazza S. Pietro 1.

Già cons. prov. pres. del Cons. Prov. e dep. prov. di Cuneo, M. della Commiss. Ammin. della Prov. di Cuneo, e del Cons. Ord. Avv. di Mondovì, pres. della Commiss. Avv. e segr. del Sind. Forense di Cuneo, pres. della Fed. Prov. Enti Autarchici e del Consorzio Prov. Ospit. di Cuneo, M. dei Cons. Scol. prov. di Cuneo e regionale di Torino. Già Deputato al Parl. e Senatore del Regno.

Vialli Maffo, professore univ., n. a Cremona il 19 marzo 1897. L. m.

Pavia, Università.

Prof. ord. di anatomia comparata; ha scritto varie monografie.

Vianelli Silvio, professore univ., n. a Parma il 16 novembre 1910 da Francesco e da Paolina Dalle.

Palermo, piazza S. Chiara 9.

Prof. ord. di statist. nelle Univ. di Palermo.

Op.: *Sulla distribuz. delle guerre nel tempo*; *Lineamenti di metodologia statistica per l'analisi econ. delle serie storiche*; *Analisi econ. aziendale*; *Problemi di dinamica economica*, ecc.

Vianini Guido, industriale.

Roma, via Nizza 33.

Cav. del Lav. del 9-I-1916.

Vianello Mario, prelato, n. a Venezia il 4 settembre 1887.

Vescovo di Perugia.

Viarisio Enrico, attore di teatro, n. a Torino il 3 dicembre 1897 da Lorenzo.

Roma.

Attore brillante di num. comp. comiche, partecipò a vari giri art. all'est. Ha interpret. anche parti princip. in num. film ital. tra cui: *L'impiegata di papà*, *Cappello a tre punte*, *Milizia territoriale*, *30 secondi d'amore*, *Cavalleria*, *Musica in piazza*, *Il destino in tasca*, *I fratelli Castiglioni*, *Ho perduto mio marito*, *I due misantropi*, *Amicizia*, *La dama bianca*, *Due milioni per un sorriso*, *Le sorprese del vagone letto*, ecc.

Vicari Angelo, prefetto. L. giur.

Roma, via F. Casini 6.

Pref. a disposiz. del Min. del Lav. e della Previdenza Sociale.

Vicario Giovanni, giornalista, n. a Sant'Arcangelo (Potenza) il 12 novembre 1867. L. giur.

Great Neck, L. I. (U. S. A.).

Si laureò a Napoli e nel 1892 si trasferì negli S. U. È decano dei giornal. ital. negli S. U. dove nel 1894 fondò il quotid. *L'Araldo Italiano*. Collab. di giorn. e riv.

Op.: *Manuale della Scienza della Finanza*, 1890; ed altri scritti di pol. e di econ.

Vicedomini Francesco, prefetto. L. giur.

Roma, Ministero Interno.

Prefetto a disposiz. Già dir. gen. Ammin. Civile. Collocato a riposo l'8 maggio 1947.

Vicentini Roberto, prelato, n. a L'Aquila il 30 giugno 1878. L. teol.

Città del Vaticano, Canon. di S. Pietro.

Arcivescovo, Patriarca di Antiochia. Elett. alla Chiesa titol. arciv. *pro illa vice* di Elenopoli in Palestina il 19-V-1921, assist. al Soglio Pontificio.

Vicentini Rodolfo, commercialista, deputato, n. a Lecce il 4 agosto 1896 da Marco. L. sc. econ.

Bergamo, viale V. Emanuele 50.

Funzion. di Banca. Arrest. durante il periodo cland. Già Consultore Naz. designato dalla Democr. Crist. (Commiss. Finanze e Tesoro), eletto deputato all'Ass. Costituente nella lista di detto part. per il VI Collegio (Brescia).

Vici Stefano, prefetto. L. giur.

Savona, Prefettura.

Nom. prefetto a Savona l'8 maggio 1947.

Vicinelli Augusto, professore, n. a Bologna il 6 gennaio 1898. L. II.

Milano, via Nino Bixio 8.

Prof. di lett. ital. e lat. nel Liceo-Ginn. «G. Parini» di Milano. Letterato, critico e storico, è autore di num. monogr. lett., collabora o ha collaborato ad import. riv. ed è red. lett. di vari period. È M. dep. st. per le Romagne, della Comm. di vigilanza e consulenza per la Bibl. Civ. del Castello di Milano.

Op.: *Bologna, il papato e l'impero dal 774 al 1928*, Bologna, 1922; *La famiglia dei conti di Bologna - Bologna e la Casa di Canossa*, ib., 1925; *Storici e politici dell'800*, Milano, 1929; *Del sistema che fonda la morale sull'utilità*, ib., 1929; *La parola e la vita* (in collab. con A. Panzini), ib., 1929; *Letteratura d'Italia* ib., 1935-38, ecc.

Vicini Emilio Paolo, conservatore di Archivio, n. a Modena il 14 gennaio 1872 da Emilio e da Emilia Triani. L. giur.

Modena, corso Duomo 5.

Paleografo, S. dell'Acc. di Modena, pres. della sez. di Modena della Dep. st. p. per l'Emilia e la Romagna. autore di molti lav. di st. modenese.

Op.: *Lo stemma del Comune di Modena*, Modena, 1907; *Profilo storico dell'antico Studio di Modena*, ib., 1926; *Repubblica Mutinensis* (1306-1307) Milano, 1929-32 (2 voll.); *Regestum Ecclesiae Mutinensis*, Roma, 1932-36 (2 voll.); *Profilo storico della città di Modena*, Modena, 1938, ecc.

Vicini Marco Arturo, avvocato, n. a Pievepelago (Modena) il 25 aprile 1874 da Ercole e da Adele Galassini. L. giur.

Modena, via Emilia 26.

Già dir. della *Prov. di Modena* (1900-10), sindaco di Pievepelago, cons. com. e ass. di Modena, pres. del Cons. Prov. e della Congregaz. di Carità di Modena, Fu dep. alla XXVI e alla XXVII leg. Già Senatore del Regno.

Op.: *Commenti alla legge Acerbo sulla caccia*, Roma 1931; *Commento alla nuova legge sulla caccia*, Modena, 1939.

Vidali Dino, professore univ., n. a Trieste il 23 settembre 1896 da Francesco. L. giur.

Trieste, piazza Neri 1.

Prof. ord. di Diritt. Marit. e Aeron. all'Univ. di Trieste; M. dell'International Lowe Association; Pres. dell'Union Internat. des Avocats.

Op.: *La legislazione marittima in Grecia*; *La legge sulla limitata responsabilità dell'armatore*, ecc.

Vidau Giuseppe, professore univ., n. a Roma il 27 ottobre 1892. L. m.

Roma, via C. Dolci 2.

Ordin. di Clinica Otorinolaringoiatrica nell'Univ. di Roma.

Vidoni Giuseppe, medico, n. a San Daniele del Friuli (Udine) l'8 gennaio 1884 da Giacomo e da Teresa Asquini. L. m.

Genova, via Casaregis 32.

Lib. doc. in psicologia, prof. inc. di demografia e biologia delle razze umane presso la Università. È direttore dell'Uff. d'Igiene e Med. soc. della prov. di Genova. Ha avuto il premio dei Lincei per ricerche sulle attitudini professionali dei giovani. È autore di molti studi di psicologia, psichiatria, antropologia, demografia, medicina sociale e criminologia.

Vidossi Giuseppe, professore, n. a Capodistria (Pola) il 30 marzo 1878 da Giuseppe e da Maria Giovannini. LL. filos. e ll.

Ufficio: Torino, Istit. Atl. linguist. ital. presso l'Univ.

Abitaz.: Torino, via Donati 3.

Inc. di filol. germanica presso la Univ. di Torino. Stud. di linguist. e folkl. S. della Comm. per i testi di lingua, e M. della Giunta per la st. d. Popolazione della comm. tecn. del com. naz. ital. arti popol. Condir. dell'*Arch. glottologico italiano*, e collab. di varie riv. Segr. Comit. redaz. dell'*Atlante linguist. ital.* e red. del relat. *Bollettino*.

Vidussoni Aldo, n. a Fogliano (Trieste) il 21 gennaio 1914 da Silvio.

Roma, piazza della Minerva 37 Gruppo Med. d'oro.

Decorato di medaglia d'oro al V. M. nel 1937.

Viesti Luigi, avvocato, n. a Molfetta da Giuseppe. L. giur.

Trani, via Nigrò 48.

Prof. inc. di Dir. del Lav. all'Univ. di Bari.

Op.: *La garanzia di connessione; Elementi di diritto del lavoro,* 1946 ecc. Collab. a giorn. e riviste.

Vigevani Alessandro, giornalista e scrittore, n. ad Udine il 15 settembre 1914 da Massimo e da Ines Menconi. LL. ll. e giur.

Udine, via Stringher 13.
Bucarest, calea Victoriei 196.

Autore di num. opere d'interesse storico e filol. Ord. di lett. nei licei class.; avvocato. È collab. di varie riv. e period. cult. ital. e stranieri.

Op.: *Giudizi sui tragediografi nel l'ars poetica di Aristotele,* Udine, 1942); *Biliezke o taliianskom pravu* (appunti di dir. ital.), Zagabria, 1943; *Istituzioni e diritti del portofranco di Trieste,* Udine 1943; *Il Friuli oggi,* Trieste, 1946; *Per la conoscenza del Friuli all'estero,* Udine 1947; *Pascoli e Carducci,* ib., 1947.

Viggiani Gioacchino, professore, n. a Napoli il 22 agosto 1902 da Carlo e da Carolina Fortunato. L. sc. agr.

Potenza, corso Mazzini 9.

Lib. doc. in ecologia agraria (1928). Già M. del Dir. naz. del Sind. dei Tecn. agric.; è pres. dell'Un. agric. e pod. di Potenza, è M. del Comit. centr. del cred. del Banco di Napoli. S. della Società it. progr. sc. e della Soc. naturalisti di Napoli, della Soc. Meteor. it. Collab. a giorn. Ha 50 pubblic. di caratt. scientif. polit. econ.

Op.: *Agricoltura meridionale vissuta,* Potenza, 1941. *I problemi agrari della provincia di Potenza,* ib., 1946.

Viggiani Giuseppe, pittore, n. a Napoli il 31 marzo 1892 da Carlo e da Carolina Fortunato. L. giur.

Napoli, via Posillipo 281.

Dal 1921 ha esposto a numerosissime mostre in Italia e all'estero. Tratta partic. il paesaggio. Ha collab. e collabora a giorn. e riv. con articoli d'arte.

Vighi Ernesto, scultore, n. a S. Secondo Parmense il 1° aprile 1894 da Pietro e da Adele Giovanelli. D. Acc. B. A.

Roma, via Vettor Pisani 26.

Ha esposto alle Mostre d'A. decor. di Monza, alla Mostra intern. d'A. sacra a Roma, ecc., ed ha scolpito *La Didattica* (statua nella facciata del Min. della P. I.), *La Vedetta* (mon. ai Cad. di S. Sec. Parmense,), *Incontro romano, Assalto nell'ultima guerra* (mon. ai Cad. di Pontecorvo, statua *S. Chiara* (facciata basilica S. Maria degli Angeli, Assisi), ecc. Partecipò come uff. alp. alla gu. mond. 1915-18.

Vigliani Carlo, industriale, ingegnere.

Roma, via Amendola, 11.

Pres. Associaz. dell'Industria Ital. del Cementamianto, della Calce e del Gesso.

Vigliani Enrico Carlo, professore univ. L. m.

Milano, piazza D'Annunzio 11.

Dir. della clin. del lavoro nella Univ. di Milano. Prof. ord. di Med. del lavoro nella stessa Università.
Ha scritto numerose opere e varie monografie.

Vigliardi-Paravia Tancredi, editore.

Torino, corso Vitt. Emanuele 199.

PAmmin. deleg. della Casa Editrice aravia.

Vigliotti Vitale (Italo Guelfo), avvocato, n. a Napoli il 7 giugno 1895 da Luigi e da Carmela Cangiano. L. giur.

Napoli, via Giuseppe Verdi 35.

È lib. doc. di Filos. del dir. e M. dell'Ist. intern. di filos. del dir. Riorganizzò nell'immed. dopogu. la Fed. Univ. Catt. Italiana (F. U. C. I.) di cui fu per 4 anni v.-pres. gen. Pres. del Congr. di Assisi (1924). Diresse, per 3 a., il period. *Gioventù di Napoli.*

Op.: *Corporativismo e Cristianesimo,* 2ª ed., *Etica corporativa e limit. del concetto giuridico di proprietà,* ib.; *Cassazione o Terza Istanza?,* ib.; *Idea o concetti del diritto,* ib.; ecc.

Vigna Oberdan, avvocato, deputato, n. a Torrebelvicino (Feltre) il 16 maggio 1884 da Luigi e da Rosa Ongaro. L. giur.

Feltre (Belluno).

Socialista dal 1909. Comb. gu. 1915-18. Dep. XXV leg. Cons. Comun. e Prov. Perseguitato da fasc. e ted. ha partecip. alla lotta di liberazione. Eletto Dep. alla Cost. nell'XI Coll. (Udine) Cons. comun. di Feltre.

Vigni Corrado, scultore, n. a Firenze il 3 settembre 1889 da Natale e da Annunziata Capponcini.

Firenze, via Romana 31-*a*.

Partecipò alle princ. espos. naz. e intern. È prof. ord. di figura modellata all'Acc di Firenze.

Vignola Bruno, professore, n. a Montebelluna (Treviso) il 26 novembre 1878 da Sebastiano e da Antonietta Loro. L. filol. mod. Ist. Sup. Venezia.

Roma, via Monte Zebio 1.

Già prof. nelle Scuole medie (1904-24), isp. centr. del Min. Pubbl. Istr. lib. doc. inc. di filol. germanica nell'Univ. di Roma. Già collab. dei *Libri del giorno*, *Cultura*, ecc., è stato red.-capo di *Scuola e Cultura*.

Op.: *Gli albori della lett. tedesca*, Roma, Milano, 1909; *Le donne nella vita e nell'arte di A. Heine*, ib., 1909; *Il poema dei Nibelungi*, Verona, 1912; *Gamma*, Ferrara, 1918; *Lenau*, Verona, 1926; *La religione degli antichi Germani*, in *Storia delle Regioni*, Torino, 1933.

Vignola Filippo Nereo (Angelo Vierno, F. N. V., C. G.), pubblicista e pittore, n. a Verona il 28 febbraio 1873 da Giuseppe e da Amalia Colombari.

Verona, stradone S. Fermo 24.

Pittore paesista e caricatur. e collab. di vari giorn., fu già vice-dir. del Mus. Civico di Verona, dir. del Museo di Vicenza, già podestà di Verona, Ispett. onor. dei Monum. e Scavi e M. della commiss. prov. dei monum. di Verona, autore di versi dialettali veronesi e di scritti vari in lingua italiana.

Op.: *In Ferovia* (versi dialett.), Verona, 1914; *Poesie brevi di C. V. Catullo trad. in versi veronesi*, Milano; *Colori e Ombre* (lir.), Verona, 1931; *Primavera* (cinque lir.), ib., 1936; *Sappada dove nasce il Piave*, Verona, 1936.

Vignolo Lutati Ferdinando, professore univ.

Torino, corso Vitt. Eman. II 103.

Prof. ord. di merceologia nella Univ. di Torino. SC. dell'Acc. di sc. di Torino.

Vigo Agostino, industriale tessile.

Voltri (Genova).

Cav. del Lav. dal 19-IV-1934.

Vigo Gaetano, avvocato, deputato, n. ad Acireale (Catania) il 25 gennaio 1897 da Francesco e da Rosa Calì. L. giur.

Acireale (Catania).

Roma, Camera dei Deputati.

Comb. della gr. gu. Dec. cr. di gu. Ha militato nelle file dell'Az. Catt. ove ricoprì nel 1920-21 la carica di Pres. della Federaz. dei Giov. Catt. della Diocesi di Acireale, M. del Com. Reg. Ha esercitato dal '22 al '27 la prof. in Roma ove diresse la riv. di studi penali e di eloquenza *Movimento e colore*; in seguito ha eserc. a Catania. Eletto nel 1945 Consultore Reg. e nel '46 Dep. alla Cost. nel XXIX Coll. (Catania). M. E. dell'Acc. degli Zelanti.

Vigolo Giorgio, scrittore e poeta, n. a Roma il 3 dicembbre 1894 da Umberto e da Elisabetta Venturi.

Roma, viale Mazzini 113.

Esordì nella riv. *Lirica* e su *La Voce*. Ha collab. alla terza pag. del *Giornale d'Italia*, all'*Italia letteraria*, *Circoli*, *Letteratura*, *Oggi*, ecc. Ha curato un'*Antologia* del Belli per i «Classici del Ridere» di Formiggini.

Op.: *Bivacco dei verdi*, 1916; *La città dell'anima*, Roma, 1923; *Canto fermo*, ib., 1931; *Il silenzio creato*, ib., 1934; *Conclave dei sogni*, ib., 1936; *Poemi di Holderlin*, ib., 1937 ecc.

Vigolo Mario (Mailo Vig), pittore, disegnatore, n. a Roma il 20 maggio 1906 da Umberto e da Elisabetta Venturi.

Roma, viale Mazzini 113.

Pittore, disegnat. autodidatta si è dedic. al dis. di eleg. femminili e alle illustr. del genere. Disegnat. di costumi per cinema e teatro. Ha lavorato a Parigi e a Londra. Esperto e già cons. art. dell'Ente Naz. Moda e della Fed. dell'Abbigliamento. Ha collab. a riv. e giornali.

Vigorelli Ezio, avvocato, deputato, n. a Lecce il 17 agosto 1892. L. giur.

Milano, corso Porta Vittoria 7.

Si ritirò nel 1927 dalla professione per le sue idee antifasc. Nell'ottobre 1943 riparò in Svizzera. Collaborò all'insurrez. dell'Ossola e prese parte al Gov. provvisorio. Eletto dep. all'Ass. Costituente il 2 giugno 1946 nella lista del Part. Soc. per il IV Coll. (Milano). Fa parte del Gr. Soc. Lav. Italiani.

Vigorita Antonio, magistrato, n. a Lacedonia (Avellino) il 10 maggio 1878.

Napoli, Corte d'Appello.

Cons. di Cassaz. con funz. pres. di sez. d'Appello.

Villardi Giuseppe, ragioniere, deputato, n. a Reggio Calabria il 6 marzo 1899.

Reggio Calabria.

È stato Cons. di Amm. di imp. istituti. Eletto dep. all'Ass. Costituente il 2 giugno 1946 nella lista dell'Uomo Qualunque per il XXVIII coll. (Catanzaro).

Villa Alfonso, industriale, n. a Villanova d'Asti (Torino) il 20 aprile 1878.

New York (U. S. A.), 52, Broadway.

Negli S. U. dal 1927, vi ha fondato varie ditte per l'importaz. e lavoraz. della seta. Banchiere. M. di varie istituz. filantropiche e culturali ital. negli S. U.

Villa Guido, professore univ., n. a Latisana (Udine) il 20 novembre 1867 da Enrico e da Giuditta Maruti. LL. ll. e filos.

Pavia, via Mantovani 3.

Prof. di filos. nel liceo cantonale di Lugano, nel liceo di Livorno e nel lic. Tasso di Roma. Inc. nell'Univ. di Roma. Prof. di filos. nell'Univ. di Pavia. M. dell'Ist. lomb. di sc. e ll. SC. dell'Acc. dei Lincei.

Op.: *La psicologia contemporanea*, (trad. in ted., spagn., ingl. e franc.) Torino, 1899; *L'idealismo moderno*, (trad. in spagn.), ib., 1905; *La psicologia contemp.* (2ª ed.), ib., 1911; *Le scienze morali e il concetto di valore*, Napoli, 1926; *Scritti minori su filos. e sc., sul determinismo psichico, sul Wrendt, Ribot, Bouhoux, Mazzini*, ecc.

Villa Luigi, professore univ., n. a Milano il 7 settembre 1896 da Luigi e da Emma Romagnoli. L. m.

Milano, via S. Jacini 6.

Ord. di patol. speciale med. e metodol. clinica e dir. dell'istituto rispettivo. Ha scritto capitoli di trattati nelle op. seg.: *Le emopatie*, Milano, 1933, diretto da A. Furada; *Trattato di med. interna*, 1. e 2. ed., Torino, diretto da A. Ceconi; *Trattato ital. di med. int.*, Milano, 1930; *Trattato di terapia med.*, Torino, diretto dal Galdi; *Trattato di patologia clinica medica*, Milano, diretto dal Di Guglielmo. Ha pubbl. la monografia *Il ricambio idrico*, Milano, 1932, e note originali cliniche biologiche, biochimiche, ecc.

Villa Mario, professore univ., n. a Castelgoffredo (Mantova) il 1° novembre 1907 da Carlo e da Bona Pezzolini. L. mat.

Bologna, via S. Felice 134.

Fece gli studi medi a Brescia e fu poi alunno del Coll. *Ghislieri* di Pavia. Vinse molti pr. scient. fin dai primi a. univ. Laur. a Pavia nel 1930, conseguì la lib. doc. in varie Univ. È tit. di geom. all'Univ. di Bologna dal 1939. È aut. di num. lavori scient. pubblic. negli Atti delle princ. Acc. e nei period. matem. Attualm. segr. dell'Un. Matem. Ital. Fa parte di varie Acc. e sodalizi scientifici.

Op.: *Sulle singolarità della Jacobiana* mem. (dell'Ist. Lomb.), 1931; *Connessi algebr., iperalgebr. e varietà iperalgebr. di dimensione massima* (mem. dell'Acc. d'Italia), 1934; *Proprietà differenz. caratteristica dei coni proiettanti le varietà che rappresentano la totalità delle quadriche di uno spazio lineare* (Rend. Acc. Lincei), 1938; *Ricerche sulle curve quasi-asintotiche*, 1938; *Trasformaz. quadratiche osculatrici ad una corrispondenza puntuale tra piani proiettivi* (Acc. d'Italia), 1942; *Sull'approssimazione delle trasformaz. puntuali fra due spazi mediante trasfromaz. dremoniane* (Rend. di Mat.), 1942, ecc.

Villabruna Bruno, conte, avvocato, deputato, n. a Feltre (Belluno) il 12 agosto 1884 da Guido e da Beatrice Birbaum. L. giur.

Torino, via Piave 9.

Dep. al Parl. per la 26ª Legisl. (1921-24), Sindaco Città di Torino (25 luglio-8 settembre 1944). Consultore Naz. designato dal Partito Liberale (Commiss. Aff. Est.). M. del Cons. Ordine Avv. di Torino. (1945-1946). Commiss. Straord. Soc. Editrice *La Stampa*, Torino (1945-46). Eletto deputato all'Ass. Costituente nel giugno 1946 nella lista dell'Unione Democratica Naz. per il I Collegio di Torino.

Villani Dino, xilografo, n. a Nogara (Verona) il 16 agosto 1898 da Egidio e da Elvira Bertellini.

Ufficio: Milano, via Compagnoni 37.

Abitaz.: Milano, viale Campania 7.

Ha partecipato a mostre ital. ed estere. Diresse dal 1933 al 1939 l'uff. propag. della ditta Motta di Milano ed ha organizz. le relative manif. Dir. il *Premio della notte di Natale*. Dal 1939 dir. l'uff. stampa e prop. della *Gi.Vi.Emme Soc. Giuseppe Visconti di Modrone*.

È aut. di un vol. sulla pubblicità in Italia. (Milano, 1946).

Villani Ezio, giornalista, deputato, n. a Galliera (Bologna) il 10 gennaio 1892.

Roma, Montecitorio.

Nel 1942 organizzò un giorn. cland. Più volte arrest. e cond. Redatt. sindac. dell'*Avanti!* Eletto dep. all'Ass. Costituente il 2 giugno 1946 nella lista del part. Soc. per il XIII Coll. (Bologna). Fa parte del Gr. Soc. Lav. Italiani.

Villani Luciano, sindaco, n. da Giuseppe.

Piombino, Palazzo Comunale.

Eletto sindaco di Piombino con la lista del Part. Comunista Italiano.

Villani Luciano, professore, n. a Cannole (Lecce) il 12 settembre 1874 da Antonio e da Raffaela Iannibelli. L. ll.

Roma, via Montevideo 21.

Prof. di lett. class. e preside nei Licei. Ha pubbl. vari studi di filol. greca e latina in riv. ital. e straniere e un gr. num. di art. su probl. pedagog, didatt. e sociali, in *Giornale d'Italia, Atene e Roma, Marzocco, La Puglia letteraria, La vita italiana, La nuova scuola media, La Rassegna italiana*, ecc.

Villarà Carmelo, avvocato, n. a Catania il 3 gennaio 1891 da Franco. L. giur.

Catania, via Etnea 290.

Già consultore naz., designato dall'A. N. C. (Commiss. Finanze e Tesoro).

Villari Luigi, funzionario statale a riposo, pubblicista, n. a Firenze il 21 novembre 1876 da Pasquale e da Linda White. L. giur.

Roma, via Antonio Bosio 2.

Funz. del Commiss. Emigr., servì al Min. Aff. Est., delle Colonie, della Cult. Pop. Fu add. al Segret. della S. d. N. (1920-23). Ebbe miss. all'estero. Ha collab. alle princ. riv. ital. e ingl., all'*Encicl. Ital.* e alla *Encicl. Britannica*. Ha tenuto cicli di confer. in Italia, Inghilterra, Canadà, Stati Uniti, Romania, ecc. Partecipò alla gr. gu. come vol. e servì come uff. di cav. Ora è magg. della ris., dec. della cr. di gu.

Op.: *Gli Stati Uniti e l'Emigrazione italiana* (1912); *La Campagna di Macedonia* (1922); *I precedenti politici del conflitto italo-etiopico* (1937); *Negli Stati Uniti* (1939); *Italy* (1929); *The War on the Italian Front* (1932); *The Expansion of Italy* (1933); *L'Italia come non è* (1941); *L'Irlanda e la Gran Bretagna,* (1941) ecc.

Villari Salvatore, avvocato, professore univ., n. a Termini Imerese il 14 giugno 1909 da Filippo e da Elvira Salvo. LL. giur. ed econ. soc.

Roma, via Savoia 37.

Ha ricoperto imp. uffici ammin. in prov. e in diverse amministraz. centrali. Ha compiuto missioni ammin. e scient. in Paesi Europei ed Americani. Conseguì la lib. doc. presso l'Univ. di Roma nel 1939; ha insegnato dir. ammin. e sc. delle fin. nell'Univ. di Camerino dal 1941 al 1945; da tale data insegna dir. costituz. Cultore di dir. colon. e di problemi del Sud America. Fond. dell'Assoc. Italo Sud Americana. Dir. della riv. *Civiltà d'oggi*.

Op. princ.: *Le origini della defensa*, Roma, 1931-38; *La natura giuridica dell'Africa orientale*, Roma, 1936; *La condizione giuridica delle popolazioni coloniali*, Roma, 1940; *Le consuetudini giuridiche dell'Albania*, Roma, 1941; *I rapporti tra la metropoli e le colonie*, Roma, 1942; *Consuetudini agrarie d'Albania*, Firenze, 1942; *Rassegna di scienze giuridiche*, Milano, 1942; *Orientamenti del diritto pubblico*, Roma, 1942.

Villaroel Giuseppe, poeta e giornalista, n. a Catania il 26 ottobre 1889 da Ignazio e da Concettina Fortino. LL. ll. e giur.

Milano, via Cicognara 11.

Prof. di ll. nell'Ist. Tecn. «Verri» di Milano è stato critico lett. del *Popolo d'Italia* e collab. del *Messaggero* e altri giorn. Ha otten. 6 premi di poesia: Viareggio 1931, Acc. d'Italia 1932-33, Fusinato 1935, Goethe 1937, San Remo 1939. Ha trad. in versi ital. i brani più signif. dell'*Eneide*, dell'*Iliade* e dell'*Odissea*, Milano 1942. Le sue poesie sono trad. in div. lingue.

Op.: *Pei chiostri dell'anima* (lir.), Roma, 1910; *Le vie del silenzio* (id.), Milano, 1914; *La tavolozza e l'oboe* (lir.), Ferrara, 1918; *La bellezza intravista* (lir.), Milano, 1923; *Le donne difficili*, ib., 1930; *Ombre sullo schermo*, ib., 1930; *Amarsi a Viareggio* (rom.), ib., 1931; *Il cuore e l'assurdo* (lir.), ib., 1933; *La donna e il vortice* (rom.), ib., 1935; *Stelle sugli abissi* (lir.), ib., 1938; è aut., inoltre, di vari. libri di critica.

Villasanta Carlo, prefetto, avvocato. L. giur.

Cagliari.

Già prefetto a disposizione. Nom. pref. di Cagliari l'8 maggio 1947.

Vinardi Alfredo (Sarpi, Dodo, A. V., avi), pubblicista e scrittore, n. a Torino il 24 dicembre 1881 da Giovanni e da Camilla Genero. L. giur.

Torino, Casella postale 190.

Fond. e già dir. (1900-15) de *La grande Italia, La vita artistica, La vita, Il Venerdì della Contessa*, corrisp. dell'*Ambrosiano* e collab. di giorn. e riv.

Op.: *Nel regno della musica*, Torino, 1910; *Nel mondo dei Titani*, Milano, 1911; *Latin sangue gentile*, Cremona, 1911; *Nuove primavere italiche*, Genova, 1913; *Dal passato all'avvenire; Parsifal di Wagner agli Italiani; Sunti di letteratura greca e latina.*

Vinassa de Regny Paolo, professore univ. emerito, n. a Firenze l'11

luglio 1871 da Alfonso Vinassa e da Maria de Regny. L. sc. nat.

Roma.

S. Frediano a Settimo (Pisa).

Già prof. a Perugia, Catania, Parma e Pavia di cui fu Rettore nel 1935-38. Ha visitato più volte la Libia costiera, l'Eritrea, il Dodecanneso, la Dancalia, ed altre regioni d'Africa e d'Oriente, compiendo numerosi studi nel campo paleontol. e geol. Fondò e condiresse per nove anni il *Giorn. di geol. prat.* e dal 1897 diresse la *Riv. it. di paleont.* Già aggr. Acc. d'It., è ME dell'Acc. lombarda di sc. e ll. Cap. Alpini nella R., Già Senatore del Regno. Ha pubblicato oltre 300 op. varie.

Vincenti Lionello, professore univ., n. a Trino Vercellese l'8 febbraio 1891 da Egisto. L. ll.

Torino, via Guido Volante 43.

Prof. ord. di letter. ted. nella Univ. di Torino. SC.' dell'Acc. di sc. di Torino.

Op.: *La letteratura tedesca nell'età barocca*; *L'opera drammatica di Lessing*, ecc.

Vincenzotti Vezio, giornalista, n. a Roma il 7 ottobre 1897 da Luigi e da Prudenza Simili. L. ll.

Roma, via Mecenate 79.

Esordì in giorn. nel 1919, quale red. della *Tribuna*. Nel 1921 passò all'*Idea Nazionale* collab. alle rubr. di car. letter. Nel 1925 per effetto della fus. fra i due giorn., tornò alla *Tribuna* ove rimase fino al 1944. In seguito alla *Tribuna del popolo*. Inviato spec. in Italia ed all'est. collab. ord. del *Travaso* per 6 anni, ha scritto col proprio nome o con gli pseud. di V. Zevio, Barbabucco, Mammolo, num. art. in mat. lett., st., pol., ecc.

Op.: *Saggio di bibliografia carducciana*, Roma, 1922; *L'influsso della controriforma sulla letteratura contemporanea*, ib., 1923. ecc.

Vinci Felice, professore univ., n. a Palermo il 20 novembre 1890 da Giuseppe e da Giovanna Vinci. L. giur.

Milano, via Lamarmora 42.

Ord. di stat. a Milano e fond. della *Riv. ital. di statist.* ora *Rivista ital. di sc. econ.* M. di Acc. ital. e stran.

Op.: *Manuale di statistica*, 3ª ed., Bologna, 1936-38; *Analisi economiche*, ib., 1938-39; *Unità del Mediterraneo*, Roma, 1942, ecc. *Problemi demografici*, ib., 1939.

Vinci Gaetano, professore univ., n. a Messina il 24 settembre 1869 da Giuseppe e da Paula Grillo. L. m.

Messina, via Garibaldi, isol. 457.

È dal 1940 prof. em. di farmacol. della Univ. di Messina; pres. della Acc. Peloritana, della Sez. di Messina della Deput. di st. p. per la Sicilia e del Comit. messinese per la st. del Risorg. ital.; M. del Cons. sanit. prov. Già rettore della Univ. di Messina e commiss. del Comit. prov. orfani di guerra. Stella d'oro al mer. della scuola. Deputato per 2 legisl. e già Senatore del Regno.

Vinci-Gigliucci Luigi Orazio, conte, diplomatico, n. il 29 febbraio 1889.

Roma, Min. Affari Esteri.

Già min. plenipotenz. ad Addis Abeba, e a Budapest, attualm. a riposo.

Vinciguerra Ireneo, avvocato, deputato, n. ad Ariano Irpino il 24 marzo 1887.

Ariano Irpino (Avellino).

Organizzatore sindacale nell'Irpinia. Eletto dep. all'Ass. Costituente il 2 giugno 1946 nella lista del part. soc. per il XXIV Coll. (Salerno).

Vinciguerra Mario, giornalista e scrittore, n. a Napoli il 7 gennaio 1887 da Francesco e da Adele Santoro. L. ll.

Roma, via Valadier 39.

Già funz. del min. della P. I. fu poi red. dell'*Italia nostra*, del *Tempo* (1919-1920), del *Resto del Carlino* (1920-1924), del *Mondo* (1925-1926). Dal 1944 redatt. capo della *Nuova Europa*; collaborat. di vari giorn. e riv. Pres. della Soc. degli Autori ed Editori. Collab. di riv. e giornali.

Op.: *Il fascismo visto da un solitario*, Torino, 1923; *Un quarto di secolo*, ib., 1925; *Il preraffaellismo inglese*, Bologna, 1925; *Romantici e decadenti inglesi*, Foligno, 1926; *I girondini del novecento*, Napoli, 1927; *Interpretazione del Petrarchismo*, Torino, 1927; *Napoli* (visioni italiche), Novara, 1928; *La costiera sorrentina*, Capri (id.) ib., 1929; *Il Romanticismo*, Bari, 1931; *La stampa grande invalida*, Roma, 1944.

Viola Cesare Giulio, scrittore, n. a Taranto il 16 novembre 1887 da Luigi e da Caterina Cacace. L. giur.

Roma, viale Regina Margherita 290.

Novell., romanz. e drammaturgo, ha collaborato a quot. e riv., fu red.-capo della *Nuova Antologia*. Ora dedica la sua attività letter. più spec. al teatro, a cui ha dato le comm. *Il cuore in due* e *La donna dello scandalo*, *Fine del Protagonista* (1930), *Mattutino* (in collab. con F. M. Martini), *L'ombra* (in collab. con G. Antonelli), *Quella* (Torino, 1933),

Il Giro del mondo (Roma, 1932), *La Ronda di Notte*(ib., 1932), *Canadà* (1934), *Stratosfera* (1935 *E Lui gioca* (1936), *L'Inferno* (1937), *Il concerto* (1 atto), *Giappone* (1 atto). È stato crit. dramm. alla Radio di Roma per le *Prime del Teatro di Prosa*.

Op.: *L'altro volto che ride* (poemi), Napoli, 1909; *Capitoli* (nov.), Milano, 1922; *Pricò* (rom.), ib., 1924 (2ª ed., 1929); *L'inferno*; *Il concerto*, ecc.

Viola Ettore, avvocato, n. a Villafranca Lunigiana (Massa Carrara) il 21 aprile 1894 da Pietro e da Maria Castelli. L. giur.

Roma, via Celimontana 39.

Ufficiale dell'Esercito nella prima gu. mond. Dec. di med. d'oro al V. M. (Monte Grappa 16-IX-1918). Presidente dell'Associazione Combattenti e fond. dell'Ist. del Nastro Azzurro. Già dep. al Parl. per la XXVII legislatura.

Viola Guido, conte di Campalto, diplomatico, n. a Venezia il 15 settembre 1883 da Giovan Battista e da Anna Favaretti. L. giur.

Roma, Ministero Aff. Esteri.

Fu in missione spec. a Trieste (1914-15), e segr. della missione militare per i prigionieri ital. in Russia (1917). Cons. a Calcutta (1917), capo-gab. dei sottos. di Saluzzo, Valsassori Peroni e Tosti di Valminuta (1920-22), segr. gen. della Confer. Internaz. per la Subdahn (1923), della Confer. Italo-Russa per il trattato di comm. (1923-24) e della Confer. Commerc. Italo-Cecosl. (1923-24), cons. tecn. nella delegaz. ital. alla terza, quarta, quinta e sesta assemblea della Soc. delle Naz., segr. gen. della Confer. di Roma fra gli Stati success. dell'Austria (1924). Nomin. min. plenip., fu a Copenaghen, indi a Teheran e a Belgrado, e poi capo del cerimoniale Min. Aff. Est. Dal 1° luglio 1936 al 31-VIII-1939 ambasciatore in Ispagna; indi nuovam. al Min. Aff. Est. Attualm. a riposo.

Viola Tullio, professore univ., n. a Roma il 5 ottobre 1904 da Carlo e da Clara Schneider. Ll., ing. civ. e mat. pura.

Roma, piazza Vespri Siciliani 17.

Assist. d'analisi matem. nelle Univ. di Bologna e di Torino, poi di Roma (dal 1937). Prof. inc. di teor. delle funz. nell'Univ. di Roma.

Viòra Mario Enrico, professore univ., n. a Chivasso (Torino) il 25 ottobre 1903 da Ferdinando e da Emma Cardona. L. giur.

Padova, Università.

Ord. di st. del dir. nell'Univ. di Roma. Esegesi delle fonti del dir. ital., nella fac. di Giur. all'Univ. di Padova. Dir. della *Riv. di storia del diritto ital.* e della *Riv. di storia, arte e archeol. per la prov. di Alessandria*, collabora a riv. giur. e storiche. Pres. sez. Alessandria della Dep. subalp. di st. patria.

Op.: *Il Senato di Pinerolo*, Torino, 1926; *Le Costituzioni piemontesi*, ib., 1928; *Storia delle leggi sui Valdesi di Vitt. Amedeo II*, Bologna, 1930; *Ricerche sulla patria potestà*, Torino, 1942.

Viparelli Fabio, magistrato, n. a Benevento il 4 ottobre 1879.

Napoli, Corte d'Appello.

Cons. di Cassaz. con funz. di Pres. Sez. Appello.

Virgilio Giuseppe, prefetto. L. giur.

Ravenna, Prefettura.

Già Pref. di Potenza. Nom. Pref. a Ravenna il 3-IX-'47.

Virno Vincenzo, professore univ., n. a Cava dei Tirreni il 27 aprile 1897 da Michele e da Saturnina Galietti. L. m. e chir.

Roma, viale Parioli 59.

Dir. dell'Ist. di anat. umana norm. di Roma. Pres. dell'Un. Ital. Medico-Biol. San Luca. Pres. del Cons. di disciplina del pers. degli Ist. Clinici della Univ. Dir. del giorn. scient. internaz. *Ricerche di morfologia*. M. del Corpo Insegnante dell'O. N. A. R. M. O. e di altri Ist. di cultura sup. Ha num. pubbl. di ordine didatt. e scient. nel campo dell'anat. umana e compar., dell'istol., dell'istofisiol., della citologia, della embriologia, della zoologia, ecc.

Viscardi Antonio, professore univ., n. a Venezia il 30 luglio 1900 da Francesco e da Luigia Molin. L. ll.

Pavia, via D. Sacchi 1.

Indagatore, nella giovinezza del Medio Evo religioso; i suoi studi si sono successiv. rivolti alla consideraz. della continuità, nel Medio Evo, della tradiz. letter. latina, cui son legate le origini letter. romane. Alcuni suoi lav. riguard. la narrativa francese del Medio Evo e il mov. trovadorico. Ha insegnato nell'Univ. di Padova come lib. doc. e in quella di Pavia come ord.; è passato nel 1942 all'Univ. di Milano insegnando filologia romanza.

Op.: *F. Petrarca e il M. E.*, Napoli, 1924; *Saggi sulla letter. religiosa nel M. E. romano*, Padova, 1932; *Le origini* (st. letter. vallardiana), Milano, 1939; *Letteratura franc. italiana*, Modena, 1941; *Posiz. vecchie e nuove della st. letter.*

romanza, Milano, 1944; *Antologia dei narratori francesi del M. E.*, ib., 1945; *Florilegio trovadorico*, ib., 1946.

Viscardini Mario, ingegnere, scrittore, n. a Milano il 20 ottobre 1883 da Francesco e da Gina Morini. L. ing.

Roma.

Già doc. universitario in Belgio. Si occupa prevalentemente di filosofia scientifica, avendo sviluppato un sistema del mondo i cui principi fisico-matematici e morali sono delineati nel libro *L'universo, cellula vivente*, Genova, 1940. Collabora a giorn. e riv. È autore di rom. e novelle e poesie.

Op.: *Giovannino o la vita romantica*, Milano, 1930 (trad. in franc., Bruxelles, 1988; *La casa del genere umano*, ib., 1931; *La piramide capovolta*, ib., 1932; *La vita senza cielo*, ib., 1933; *Canto folle* (poesie), Genova, 1936; *Occhi sereni* ib., 1938.

Vischi Luciano, professore, scrittore e poeta, n. a Mirandola (Modena) il 12 marzo 1875 da Pietro e da Elisabetta Rosselli.

Bologna, via Saragozza 22.

Già insegn. di mat. lett. Ha varie pubbl. in riv. e giorn. Ha trad. *Virgilio* e *Pascoli* (latino) ed ha dato un saggio di poesie trad. e orig. in *Risonanze liriche*, Bologna, 1941.

Vischia Carlo, avvocato, n. a Modica il 12 febbraio 1894 da Eugenio. L. giur.

Perugia, via S. Spirito Gualtieri 2-B.

Consultore Naz., designato dalla Democr. Crist. (Commiss. Difesa Naz.).

Vischioni Felice. impiegato FF. SS., deputato, n. a Desenzano il 17 aprile 1898.

Brescia.

Impiegato alle FF. SS. Emigrò all'Estero durante il fasc. Rientrò in Ital. nel maggio 1945 e fu nom. Segr. della Camera del Lav. di Brescia. Eletto dep. all'Ass. Costituente il 2 giugno 1946 nella lista del part. soc. per il VI coll. (Brescia).

Visco Sabato, professore univ., n. a Torchiara (Salerno) il 9 aprile 1888 da Vincenzo e da Merope del Mercato. LL. m., chir. e chim.

Roma, Università.

Già prof. di fisiol. nell'Univ. di Sassari, fond. e dir. della riv. *Studium et Labor* (1909), della riv. *La scuola super.* (1920), insegna fisiol. gen. nella Univ. di Roma. È aut. di ricerche e studi (inseriti in *Atti Linc.*, *Arch. di Sc. Biol.*, *Arch. di farmacol. sperim. Boll. della Soc. di Biol. sperim.*), che riguardano spec. l'alimentaz. degli uomini e degli animali, i fermenti ecc. È stato segr. gen. dei comit. naz. per la biologia e della commiss. per lo studio dei problemi dell'alimentaz., già SC. Acc. dei Lincei. Aggr. Acc. d'Italia, S. Acc. med. di Roma ecc. Dep. al Parlam. per la XXIX e XXX legisl. fu dir. del settim. *Vita* (st. sulla alimentazione).

Visconti Alessandro, professore univ., n. a Milano il 15 dicembre 1884 da Luigi e da Erminia Grassi. L. giur.

Milano, via Caradosso 12.

Collab. del *Corriere della sera* (*Alex*) di *Scientia*, *Nuova riv. st.*, *Arch. st. Lomb.*, *Rend. Ist. Lomb.* Già lib. doc. di st. del dir. it. nell'Univ. di Milano, è prof. ord. della stessa disciplina in quella di Ferrara. ME. della Dep. di st. p. per la Lombardia. SC. dell'Ist. Lomb. di Sc. e Lett.

Op.: *La pubblica amministraz. nello stato milanese durante il predominio stran.*, Roma, 1913; *I milanesi illustri ricordati nei nomi delle vie*, Milano, 1924; *I Lombardi* (*folklore*), ib., 1925; *Le scuole palat.*, ib., 1927; *Una stamperia milanese*, ib., 1928; *La biscia viscontea*, ib., 1920; *Paesaggi lombardi*, ib., 1931-37; *Storia di Milano*, ib., 1937; *Storia della Univ. di Ferrara*, 1942.

Visconti di Modrone Guido Carlo, dei duchi, musicista, n. a Milano il 13 luglio 1881 da Guido e da Ida Rensi. L. giur.

Casalecchio di Reno (Bologna), villa Visconti.

È il quartog. di una delle linee tuttora esistenti della casa V., che ebbe la sign. e poi il duc. di Milano. I V. di Modrone discendono da Vercellino (viv. verso la metà del sec. XIV), f. di Uberto († 1315), frat. di Matteo sigb. di Milano, ed hanno i tit. di duca (concesso da Napoleone nel 1813), march. di Modrone (dal 1778) co. di Lonate Pozzuolo (dal 1541 c.), consign. di Corgegno, Crenna, Somma e Agnadello, patr. di Milano. Le altre linee esistenti di casa V. sono: 1° V. di Saliceto, i soli derivati dal ramo ducale, per via di Sagramoro, f. nat. di Barnabò († 1385) e insigniti del tit. di co. di Saliceto nel 1477 (resid. Milano); 2° V. di S. Vito, distaccatisi dai Modrone nel sec. XV e insigniti dei tit. di march. di S. Vito, consign. di Agnadello, Crenna, Mezzana, Somma, Casorate, Coarezza, Arsago, Vergiate, Golasecca, e Murnago, patr. di Milano (resid. Milano); 3° V. d'Ornavasso, discend. da Ottorino, f. del detto Uberto, bar. d'Ornavasso, Vergante, Invorio superiore, Borgo Ticino, Varallo Pombia e Pombia (dal 9-VIII-1413); resid. Milano); 4° V. di

Massino, discend. dal detto Uberto, ricon. consign. di Massimo e Invorio Inferiore con Paruzzaro e Montigiasco con DM. 20-X-1901; 5° V. da Oleggio Castello, ricon. con D. M. 12-III-1889 come usciti dai V. milanesi nel sec. XIII. Don Guido Carlo si è dedicato spec. alle discipline musicali, ha continuato per 8 a. coi fratelli, quale M. del gruppo esercente il teatro alla Scala di Milano, la tradiz. paterna, ha atteso alla rivalorizzaz. del patrimonio musicale ital., ha riesumato fra l'altro l'*Orfeo* di Monteverdi, ha promosso a Bologna, Milano ed altre città ital. ed est. esumaz. di musica sinfonica ital., ha promosso stagioni teatr. a Fiume, in Dalmazia, Alto Adige, Algeri e Tunisi, assumendo con la direz. artistica la responsabilità finanziaria delle varie imprese, ha tenuto in It. e all'est. concerti quale pianista o dir. d'orchestra. Fondò l'*Italica* (organismo destinato al coordinamento di tutte le iniziative dirette alla diffus. della musica e in genere della cultura naz. all'est.) che fu eretto in ente morale nel 1925 ed a lui affidata con pieni poteri di commiss. gov. Già Governatore del 46° distr. del Rotary Internazionale. Già pres. della *Leonardo*, della Soc. B. A. di Firenze, del Museo didattico naz.; è collab. di numerose riviste. Già Senatore del Regno e Accad. di S. Luca.

Visconti Prasca Sebastiano, conte, generale dell'Esercito, n. a Roma il 27 febbraio 1883 da Vittorio e da Giovanna du Houx de Dompaire. L. filol.

Roma, via Felice Giordano 8.

Dal 1902 ha iniziato la carriera militare. Ha preso parte a tutte le gu. dal 1911-12 (Libia) al 1940 (italo-greca) num. decoraz. al val. Addetto mil., capo miss., inviato straord. a Berlino, Belgrado, Varsavia, Alta Slesia, Saar, Ginevra; scrittore ha avuto una vasta attività tecnica, politica, storica e letteraria.

Op: *Guerra decisiva*, ediz. internaz. 1934; *Giovanna d'Arco*, 1934; *Jugoslavia*, 1938; *Io ho aggredito la Grecia*, 1946; *Incontro con la morte e la burocrazia*, 1947. Inoltre num. pubbl. su quot. e riviste.

Visentini Bruno, avvocato, professore univ., n. a Treviso il 1° agosto 1914 da Gustavo. L. giur.

Treviso, viale Cairoli 103.

Roma, via Panama 26.

Libero doc. di diritto comm. Consultore Naz., designato dal Partito d'Azione. Cons. d'ammin. dell'I.R.I. (come esperto).

Visentini Olga, insegnante, n. a Nogara (Verona) da Angelo e da Virginia Cugola.

Milano, via Previati 7.

Cerea (Verona).

Insegna lett. nella Sc. media «Cattaneo» di Milano, ha scritto libri spec. per i ragazzi; diresse, (febbr. 1933-genn. 1935), il mensile *Romanzo dei ragazzi*, collaborò al *Corriere dei piccoli*.

Op.: *Rosignoletto*, Torino, 1925 (21 ed., 1937); *La zingarella e la principessina*, Milano, 1926; *Libri e ragazzi* (storia della lett. infant. e giovan.), Milano, 1932 (2ª ed. 1936, 4ª ed. 1942). *Il falco*, ib., 1934; *L'aquila lontana*, ib., 1935; *L'ombra sulla strada*, Torino, 1936; *Brigate senza magia*, ib., 1936; *Africanella*, ib., 1937; *Lioncello del Leone*, ib., 1938; *Disceso da Roma*, Milano, 1938; *La missione di Manuela*, Firenze, 1939; *Ambradoro*, Torino, 1939; *Capinero di Malta*, ib., 1940; *I cavalieri azzurri*, Milano, 1940; *Leggende d'Italia*, Torino, 1940; *L'ardito del conte Verde*, ib., 1941; *La brigata degli angeli*, Milano, 1941.

Visetti Carlo, industriale edile.

Torino, via Cibrario 27.

Cav. del Lav. dal 9-1-1916.

Visetti Umberto, ufficiale dei granatieri, n. a Saluzzo il 28 gennaio 1897 da Vittorio Emanuele.

Torino, via S. Pio V, 3.*

Ha partecipato alla camp. italo-etiopica meritando la med. d'oro al V. M. (Dengheziè: 9-X-1937).

Vismara Giulio, professore univ. L. giur.

Milano, corso XXII Marzo 29.

Milano, via Coni Zugna 42.

Dep. della Dep. di st. p. per la Puglia.

Visocchi Guglielmo, industriale ed agricoltore. L. ing.

Atina (Frosinone).

Eletto deput. all'Ass. Costit. nel 1946 per il Part. Democr. Naz. nel XX Coll. (Roma). Annullata la proclam. il 10-XII-1946.

Vita Giacomo, magistrato, n. a Potenza l'11 agosto 1881.

Roma, Palazzo di Giustizia.

Consigliere della Suprema Corte di Cassazione.

Vita-Finzi Paolo, diplomatico, n. a Torino il 31 marzo 1899 da Carlo e da Celeste Malvano. L. giur.

Ufficio; 78 Portland Place, London W 1, Gran Bretagna.

Abitaz.; Roma, via Ofanto 18.

Già ass. all'Univ. Bocconi, venne classif. 1° al conc. dipl. consolare del 1924; esperto della Conf. di Stresa per l'Europa centr. ed orient.; Cons. e Cons. gen.

in Germania, Russia, Tunisia, Argentina ed Australia. Ora è Cons. gen. a Londra. Ha fondato in Argentina la riv. *Domani* e collaborò a molte riv. e giorn. ital. ed esteri, soprattutto alla *Nacion* di Buenos Aires. E' stato dec. di med. al V. M. sul Piave e sul Grappa.

Op.: *Antologia apocrifa* (parodie), Roma 1927-1933; *Peregrinus*: *Grandezza e servitù bolscevìche*, Roma, 1934; *L'Italia nel mondo futuro*, Buenos Aires, 1947.

Vitagliano Gaetano, professore univ., n. a Terlizzi (Bari) il 31 agosto 1872 da Serafino e da Francesca Marinelli. L. giur.

Roma, via Livenza 6.

È prof. di istit. di dir. pubbl. nella Università di Roma, esercita l'avvocat., collabora a giorn. vari. Comm. straord. del Fondo Naz. di prev. per gli impieg. delle imprese di spediz. dal 5-XII-1944.

Op.: *I demani comunali del Mezzogiorno*, Roma, 1908; *Il contenuto giuridico della legge del bilancio*, ib., 1910; *Il diritto finanziario nella scienza e nella evoluzione dello Stato moderno*, ib., 1910; *Lezioni di contabilità di Stato*, ib., 1911-12; *L'assestamento del bilancio*, ib., 1911; *Il «Sistema dei diritti subbiettivi di G. Jellinek»* (trad. ital. con note), Milano, 1912; *Diritto di Stato è diritto di popolo*, ib., 1919.

Vitagliano Ottavia (Sonia), editrice, n. a Milano da Igino Mellone e da Giulia Piacentini.

Ufficio: Milano, via Serio 1.

Abitaz.: Milano, via Melegari 4.

Dal 1925 edit. e collab. di *Excelsior*, dal 1929 di *Zenit*; dal 1933 dir. di *Eva* e di *Excelsior*, *Zenit* (*Le vostre novelle*). Dir. e gerente di uno stabil. di rotocalco che dà lavoro a 200 operai specializzati e ad una ventina d'impiegati.

Vitale Luigi, magistrato, n. a Frattamaggiore (Napoli) il 2 ottobre 1883.

Roma, via F. Corridoni 25.

Cons. della 2ª Sez. civ. della Corte Supr. di Cassazione.

Vitale Salvatore, critico d'arte, n. a Catania il 10 giugno 1887 da Domenico e da Emilia Ingui. L. giur.

Roma, via Mantellini 22.

Dir. bibliot. gov. addetto all'Ist. St. per l'età moderna e contemp. collabora come critico a numer. riv. e quotidiani.

Op.: *L'estetica dell'architettura*; *Saggi vari*.

Vitale Vito, professore, n. a Portogruaro (Venezia) l'8 dicembre 1876 da Emanuele e da Elena Mercanti. L. ll.

Genova, via S. Ugo 7.

Già prof. di storia nei licei, è libero doc. e inc. all'Univ. di Genova. Collaborò alla *Nuova Antologia*, all'*Enciclopedia italiana*, alla *Riv. stor. ital.*, al *Giornale stor. letter. della Liguria*, all'*Arch. st. di Corsica*, *Arch. st. ital.*, *Giornale di Genova*, *Pop. d'Italia*. Segr. Dep. ligure e Corr. della Dep. pugliese di st. p. Pr. min. dei Lincei per ins. medi (1913), pr. incoragg. (1933) e pr. annuale (1940) Acc. d'It.

Op.: *Il dominio della parte guelfa in Bologna*, Bologna, 1905; *L'impresa di Puglia degli anni 1528-29*, Venezia, 1909; *Trani dagli Angioini agli Spagnuoli*, Bari, 1912; *La miss. dipl. di G. Ruffini a Parigi nel 1849*, Genova, 1931; *Onofrio Scassi e la vita genovese del suo tempo (1768-1827)*, ib. 1932; *Consoli e diplomatici della rep. di Genova*, ib., 1934; *I dispacci degli ambasciatori genovesi a Parigi* (1787-1793), Torino, 1935; *Docum. sul cast. di Bonifacio nel sec. XIII*, Genova, 1936; *Economia e Commercio a Genova nei sec. XII e XIII*; *La Corsica e la «Patetica Alleanza»*; *Studi di st. lig. nell'ultimo ventennio*; *La diplomaz. genovese*, Milano, 1941; *Francesco Guicciardini*, Torino, 1941; *Verso l'apogeo*, 4 voll. della *Storia di Genova*, 1942.

Vitali Fabio, professore univ. L. m.

Venezia, S. Felice 3702.

Ord. di patologia spec. medica dimostrativa nell'Univ. di Bologna. M. E. Istit. Veneto di Scienze Lettere ed Arti di Venezia.

Vitali Dario, avvocato, n. a Lucca il 15 novembre 1899 da Moisè e da Regina Corcos. L. giur. Med. d'oro.

Roma, via N. Tartaglia 3.

Già uff. di complem. nel genio, passato al IX reparto d'assalto, riportò la med. d'oro (Monte Asolone, 25-X-1918). È stato il portab. del gruppo Med. d'oro.

Vitali Giovanni, magistrato, n. a Castel Goffredo (Mantova) il 14 giugno 1880 da Luigi e da Giulia Balletti. L. giur.

Roma, via Asiago 1.

È entrato in magistr. nel 1905 quale uditore giud. Dal 1939 consigl. della Corte Supr. di Cass.; attualm. pres. della Corte d'Appello di Trento.

Vitali Giovanni, professore univ., n. a Foiano (Arezzo) l'11 aprile 1876 da Antonio. L. m.

Pisa, via La Faggiola 2.

Prof. ord. di anatom. umana nella Univ. di Pisa. M. dell'Acc. dei fisiocratici di Siena; della Soc. Ital. di Anatomia.

Vitali Giovanni, professore univ., n. a Montalbo di Ziano (Piacenza) il 30 gennaio 1895 da Carlo Luigi e da Virginia Rebuffi. L. ing. industr. e specializz. ing. elettrotecn.

Ufficio: Firenze, Ist. di mecc. agr. e topogr. 9-R.

Abitaz.: Firenze, via Spontini 109.

È prof. ord. di mecc. agr. e topogr. nella Fac. Agr. e Forest. della Univ. di Firenze. In riv. agricole e in ann. di congr. agr. ha fatto numer. pubbl. sull'impiego di mezzi meccan. nell'agricol. ital.

Vitali Nando, giornalista, n. a Firenze l'11 giugno 1898 da Pietro e da Isolina Cecchi.

Firenze, via Ricasoli 43.

Già dal '30 red. della *Nazione* e del *Nuovo Giornale*. Autore di una diecina di comm. per il teatro fiorent. e in lingua (fra cui *Brigata Firenze* e *Il gatto in cantina*), e d'un vol.: *Poesie*, 1931 nonché di un romanzo *La voluttà*, ecc.

Vitanza Francesco, magistrato, n. a S. Salvatore di Fitalia (Messina) l'8 agosto 1884 da Calogero e da Concetta La Pinta. L. giur.

Roma, viale Mazzini 6.

Entrato in magistr. nel 1908 vi percorse i vari gradi fino all'attuale, di Sostituto proc. gen. presso la Corte Supr. di Cassaz. A S. Stefano Camastra, nel 1923, svolse rilev. attiv. patriottica ed ass., promovendo il mon. ai caduti della gu. 1915-18. A Palermo, quale presid. del Tribunale per i minorenni, contribuì alla fondaz. del Centro di rieducaz. A Trapani ed Agrigento, prom. ricov. per i minori traviati. Per le sue benemerenze fu nom. cittad. onor. di S. Stefano Camastra. Ha una raccolta di conf. su arg. relig., soc. e giuridici.

Op.: *Sotto la toga*, Palermo, 1938.

Vitelli Enrico, industriale.

Ufficio: Roma, corso V. Emanuele 21.

Pres. dell'Associaz. Naz. fra gli Industriali delle Conserve Alimentari Vegetali.

Vitelli Gian Augusto, prefetto, n. a Genova il 30 agosto 1890 da Nunzio e da Giuseppina Poggi. LL. giur. e sc. econ. e comm.

Catania, Prefettura.

Entrò per conc. nel 1914 nell'Ammin. civ. dell'Interno. Comb. gu. 1915-18. Due cr. e quattro camp. di gu. Già pref. di Catania; dall'8 maggio 1947 Dirett. Gen. al Ministero.

Vitelli Giovanni, prefetto. L. giur.

Roma, Ministero degli Interni.

Dir. Gen. del Fondo del Culto presso il Ministero degli Interni.

Viterbi Emilio, professore univ., n. a Padova nel 1891. L. chim.

Padova, Università.

Lib. doc. di chimica fotografica all'Università di Padova, unico in Europa; ottenne la sintesi di varie cianine sensibilatrici per l'infrarosso, impiegandole in varie ricerche in questo import. ramo fotografico. Ha studiato un nuovo gruppo di radiazioni ultraviolette atte ad eccitare fluorescenze diverse da quelle ottenute con i filtri di Wood, ottenendo interessanti applicazioni alle analisi chimiche.

I suoi studi sono molto conosciuti all'estero e particolar. in America. È autore di num. pubblic. di carattere scientifico.

Viterbo Carlo Alberto, avvocato, n. a Firenze il 23 gennaio 1889 da Umberto e da Matilde Ledi. L. giur.

Roma, Largo Morosini 1.

Dirige *Israel*. È Presid. Feder. Sionistica Ital.

Viterbo Francesco, ingegnere, n. a Napoli il 13 settembre 1893 da Silvino e da Enrica Pane. L. ing. nav. e ind.

Roma, Ministero Marina.

Uff. di compl. del Genio Mil. nel 1915-18. Nel 1922 ha progettato, diretto ed eseguito il ricupero della Nave Cisterna *Ofanto* a Gaeta. Insegnante mil. nell'Acc. di Livorno dal 1924 al '44. Dirett. gen. delle Costruz. Nav. e Mecc. nel 1944-45. Presid. del Comit. Studi, Esperienze e Progetti di Navi ed Armi nel 1947. Generale dal 1944.

Op.: *Lezioni di Meccanica razionale*, vol. I, Livorno, 1941; vol. II in corso di stampa. Ha molti altri studi su probl. tecnici in riv. italiane e straniere.

Vitetti Leonardo, nobile, diplomatico, n. a Locri (Reggio Calabria) il 15 dicembre 1894 da Ernesto e da Carmelita Jemma. L. giur.

Roma, piazza Monte Savello 30.

Già collab. dell'*Idea naz.* e di *Politica*, nel 1923 entrò nella carriera diplom. Fu 1° segr. all'Ambasc. d'Italia a Washington, segr. gen. della delegaz. ital. alla Soc. delle Naz.; Agente ital. alla Corte supr. di Giust. intern. dell'Aja, deleg. ital. alla confer. nav. Ha partec. a num. altre confer.; consigliere all'Ambasc. di Londra. In seguito min.

plenip., dir. gen. aff. gen. al min. aff. est. ed attualm. a riposo.

Op.: *Il conflitto anglo-amer.*, Bologna, 1921; *La politica di Harding*, Roma, 1922; *La confer. di Washington*, ib., 1922; *Svolgim. teorico del Monroismo*, ib., 1923; *Le origini della polit. est. americana*, 1932. Ha collab. all'*Encicl. Treccani* per la st. mediev. e mod. Ha pubbl. l'ed. crit. del *Canzoniere* di Giusto de' Conti (1918).

Vito Francesco, professore univ., n. a Pignataro Maggiore il 21 ottobre 1902 da Federico. LL. giur. e sc. soc.

Milano, via Puccini 1.

Prof. ord. di materie giur. ed econ. nel Politecn. di Milano e di econ. pol. all'Univ. Cattolica di Milano. Ha numerose pubblicazioni, tra cui: *L'economia a servizio dell'uomo*, 1944; *La riforma sociale*, 1944-45; *Le fluttuazioni cicliche*, 1945; *I problemi economici del dopo guerra*, ecc.

Vitta Cino, professore univ., n. a Firenze il 26 maggio 1873 da Edoardo. L. giur.

Torino, Università.

Prof. ord. di dir. ammin. nell'Univ. di Torino. Ha scritto un trattato di diritto amministrativo e altre pubblicaz. in riv. ital. ed estere.

Vittadini Franco, musicista, compositore, n. a Pavia il 9 aprile 1884.

Pavia, via Folla di Sotto 18.

Dir. dell'Ist. mus. di Pavia. È aut. di musica sacra (*Dodici Messe*, *L'oratorio L'agonia del Redentore*), *Il mare di Tiberiade*, 3 atti su libr. di L. Illica, un trittico pastorale *Il Natale di Gesù* (su versi di A. G. Novaro; rappr. al Kursaal di Bari, 1934); del pomea sinfon. *Armonia della notte*)Augusteo di Roma, 1925 *Poemetto romantico* (Cons. di Milano, 1940); *Ora vespertina* (T. Fraschini di Pavia, 1938); *Quadretti Francescani* (T. Angelicum, Milano, 1942); *Giochi campestri* (balletto comp. su trama di Jja Ruskaia, Boboli di Firenze, 1942) e delle opere *Anima allegra* (T. Costanzi di Roma, 1921) *Nazareth* (T. Fraschini di Pavia, 1925); *La Sagredo*, 3 atti su libr. di G. Adani (T. Scala, Milano, 1930); *Vecchia Milano*, balletto in 9 quadri (ib., 1927); *Fiordisole* (id., ib., 1935); *Caracciolo* (Teatro dell'Op., Roma, 1938); *Tutù sotto il ciliegio* (T. Scala, 1942).

Vittadini Renato, prefetto. L. giur.

Udine, Prefettura.

Prefetto di Udine.

Vittani Giovanni, funzionario statale, n. a Milano il 7 agosto 1875 da Santo e da Francesca Della Torre. LL. ll. e giur.

Milano, via del Senato 10.

Ha percorso tutta la carriera negli arch. di Stato, attualm. è sovrintend. di quello di Milano. Dir. della Sc. di Paleogr. è lib. doc. di paleogr. diplom. e archiv. nell'Univ. di Milano e inc. di paleogr. all'Univ. Catt. Molti suoi studi spec. sugli archivi si trovano negli *Annuari dell'Arch. di Stato di Milano*, pubbl. dal 1911 al 1919 in riviste storiche. È S. di varie Dep. di st. p., cons. della Dep. Stor. Lomb., vice-pres. della Commiss. Araldica Lomb., pres. della sez. comense della Dep. di st. p. per la Lombardia, dir. del *Periodico storico comense*.

Op.: *Gli atti cancellereschi viscontei*, Milano, 1920-27; *Gli atti privati milanesi e comaschi del sec. XI* (in collab. con C. Manaresi), ib., 1933.

Vittorelli Antonio Cesare, prefetto, n. a Schio il 13 settembre 1886 da Jacopo e da Antonietta Casalini. L. giur.

Palermo, Prefettura.

Entrato nella carr. ammin. nel 1910 ha raggiunto il grado di pref. nel 1932. Ha retto le Provincie di Vercelli, Catania, Latina, Padova. Nel 1940-41 fu M. della Commiss. Ital. di armistizio con la Francia. Nel 1943 fu dispensato dal serv. per non aver voluto aderire alla Rep. Soc. Fasc. Reintegrato nel grado dal gov. legittimo, regge in atto la prov. di Palermo.

Op.: *Lo sciopero e il contratto di lavoro*, Torino, 1909; *La legge comunale e prov.* (in collab. col dr. L. Macciotta), Como, 1924; *Commento teorico pratico del T. U. della legge comun. e prov.* (in collab. col dr. L. Macciotta), ib., 1934-40.

Vittori Augusto, ecclesiastico e storico, n. a Castignano (Ascoli Piceno) il 31 agosto 1902 da Francesco e da Giuseppina Rosini.

Parroco di Montemonaco (A. Piceno).

Corrispondente della R. Deputazione di Storia Patria per le Marche.

Op.: *Montemonaco nel regno della Sibilla Appennina* (Firenze, 1938).

Vittorini Elio, scrittore, n. a Siracusa il 27 luglio 1908 da Sebastiano e da Lucia Scandurra.

Milano, via Pacini 23.

Diresse a Milano le coll. *Pantheon* e *Universale Corona* di Bompiani e collab a *Solaria*, *Letteratura*, *La stampa*, *L'Italiano*. E' dir. del *Politecnico*.

Op.: *Piccola borghesia*, Firenze, 1931; *Nei Morlacchi-Viaggio in Sardegna*, ib., 1935; *La tragica vicenda di Carlo VIII*, ib., 1938; *Nome e lacrime*, ib., 1941;

Conversazione in Sicilia, Milano, 1941 in collab. con Giansino Ferrara; *Uomini e no*, Milano, 1945; *Il Sempione strizza l'occhio al Frejus*, ib. 1947, ecc.
Ha tradotto numerosi scritti inglesi e americani tra cui: Shakespeare, Defoe, Faulkner, Saroyan, Caldwe, T. J. Powys

Vitturi Albano, pittore, n. a Verona il 19 dicembre 1888 da Vittorio e da Maria Zenati. L. giur.
Studio: Verona, Museo d'Arte a Castelvecchio.
Abitaz.: Verona, via Muro Padri 5.
Ha esposto alle varie Bienn. Venez. e in altre espos. ital. all'estero, ha partecipato al ripristino del Teatro Romano e del Castelvecchio di Verona, ed è vice-dir. dei Musei d'arte cittadini.

Vivaldi Fulberto, consigliere della Corte dei Conti. L. giur.
Roma, via Arno 2.
Cons. addetto all'uff. controllo Enti Parificazione.

Vivanti Giulio, professore univ. emerito, n. a Mantova il 24 maggio 1859 da Guglielmo e da Regina Colorni. LL. ing. civ. e mat.
Milano, via Privata C. Battisti 2.
Prof. di analisi infin. e di anal. sup. nelle Univ. di Messina, Pavia e Milano dal 1896 al 1934.
Op.: *Il concetto di infinitesimo e la sua applicaz. alle matem.*, Mantova, 1894, Napoli, 1900; *Corso di calcolo infinitesimale*, Messina, 1899; *Lezioni di analisi infinit.*, Pavia, 1912, Torino, 1918; *Lez. di anal. mat.*, Torino, 1930; *Esercizi di anal. infinit.*, Pavia, 1913, Torino, 1920-35; *Complementi di mat.* Milano, 1902-23; *Elementi del calcolo delle variaz.*, Messina, 1923; *Nuovi esercizi di anal. infinit. tratti dalle matem appl.*, Pavia, 1916; *Elementi della teoria delle funz. anal.*, Milano 1901-28 (trad. ted. ampliata, Lipsia, 1906); *Equaz. integrali lineari*, ib., 1916 (trad. ted., Hannover, 1929; *Funzioni poliedriche e modulari*, ib., 1906 (trad. franc., Parigi, 1910); *Leçons élémentaire sur la théorie des groupes de trasformations*, Parigi, 1904; *Esercizi di analisi mat. con spec. riguardo alle applicaz.* (in collab. con G. Fubini), Torino, 1920-30. Collab. in vari period. scient. ital. ed est. e nell'Enciclop. Treccani.

Vivarelli Colonna Francesco, agricoltore, bonificatore.
Firenze, via Ghibellina 30.
Cav. del Lav. dal 15-XI-1938.

Viviani Agostino, avvocato, n. a Siena il 10 dicembre 1911 da Cesare. L. giur.
Siena, via del Casato di Sotto 1.
Consultore Naz., designato dalla Democr. del Lav. (Commiss. Lav. e Prev Soc.)

Viviani Alberto, scrittore, n. a Firenze l'11 luglio 1894 da Alfredo e da Emilia Menci.
Firenze, via Faenza 34.
Esordì nel 1913 nel gruppo *Lacerba* e partecipò a quel movimento letterario che ebbe a principali esponenti Papini e Soffici. Nel suo libro intitolato *Giubbe Rosse* ne scrisse più tardi la vivace cronistoria. Collabora a quot. e riv. letter. fece parte dell'Ist. Treccani per l'Encicl. ital. Nel 1940 ha avuto dalla Acc. d'It. un premio per la sua op. letter. e nel 1941 è stato nom. tit. della cattedra di letter. ital. nel Liceo Artistico di Roma. Attualm. è Capo uff. st. della Casa editrice Barbera di Firenze. Invalido di gu.
Op.: *Il mio cuore* (lir.), Firenze, 1914 (2ª ed., Milano, 1919); *Le ville silenziose* (id.), ib., 1915; *Rose d'argento* (id.), ib., 1916; *Il libro delle stelle*, Torino, 1921; *Re, Arcobaleni e Stelle*, Roma, 1922; *Sole mio* (lir.), ib., 1923; *Eroica del mare*, Firenze, 1928; *Han dato fuoco al sole* (lir.), Milano, 1929; *Ho incontrato Manon*, ib., 1929; *Ofelia tra i pastori*, Bologna, 1930; *Come la sua stella* (rom.), Milano, 1930; *Ala ferita* (id.), Roma, 1930; trad. in polacco *Zranione Skrzydlo*, Varsavia, 1935; *Giubbe Rosse* ('13-'14-'15), Firenze, 1933; *Gianfalco, St. e vita di G. Papini*, ib., 1934; trad. in spagn., Barcellona, 1935; *Cesare Augusto*, ib., 1935; *Papini aneddotico*, Roma, 1937 (2ª ed., Milano, 1939); *Giacomo Leopardi*, ib., 1937 (2ª ed., ib., 1939); *Novità dell'Oltremondo*, Firenze, 1938; *C. Giulio Cesare*, ib., 1938; *Ugo Foscolo*, Torino, 1938; *Guido Boggiani alla scoperta del Gran Chaco*, ib., 1938; *Gabriello Chiabrera*, 2ª ed., Milano, 1939; *I sonetti del Burchiello*, ib., 1939; *Il poeta Marinetti e il Futurismo*, Torino, 1940; *Origini del nuovo spirito ital.*, Roma, 1942; *Dal verso libero all'aeropoesia*, Torino, 1942; *G. Papini*, Studio introd. a « Italia mia » ed. J. Groos, Heidelberg, 1942.

Viviani Raffaele, artista drammatico, n. a Castellammare di Stabia (Napoli) il 10 gennaio 1888 da Raffaele e da Teresa Sansone.
Napoli, corso Vitt. Eman., 386.
Autore egli stesso di molte opere del suo repertorio in dialetto napol. e del relativo comm. mus. (*Il fatto di cronaca*, *Putiferio*, *La festa di Montevergine*, *O musto 'e forgia*, *I pescatori*, *Piedigrotta*, *La morte di Carnevale*, *Circo equestre Sgueglia*, ecc.) ne è l'interprete nei princ. teatri italiani. È stato interprete anche di film ital. tra cui: *La tavola dei poveri*, *L'ultimo scugnizzo*, ecc.
Op.: *Tavolozza* (poesie), ecc.

Viviani della Robbia Maria Bianca (Bianca Maria), marchesa, scrittrice.

Firenze, via Tornabuoni 19.

È autr. di rom. e nov. e collabora a riv. letter.

Op.: *Le viole di Santa Fiora*, Milano; *La leggenda dei fiori*, Firenze; *Mari e terre di Levante*, ib.; *Terre e mari di Oriente*, ecc.

Vivona Nicolò, professore, n. a Castellammare del Golfo il 12 giugno 1907 da Giuseppe e da Filippa Gioia. L. ll.

Roma, via Laura Mantegazza 8-15.

Ha insegnato nel Liceo Ital. di Istambul ed è stato chiamato come lettore di Ital. nelle Univ. di Greifswald e di Friburgo. Ha fatto parte della redaz. dell'Encicl. Ital. e ha collab. alla Encicl. Cattolica Ital. Ha collaborato con art. di crit. letter., di polemica scolast. e didatt. a «Le Cronache scolastiche», «Didaskalos», «La guida dello studente», «Perseo», «La scuola italiana», «Domenica», «Fiera letteraria», «Il Popolo», «Il giornale del Mezzogiorno», ecc. Ha collab. alle antologie poetiche «Poesie 1942», Firenze, 1943; «Poeti italiani contemporanei» Rovigo, 1947.

Op.: *Il testamento di Augusto*, Roma 1938; *Adolescensa di poesia* (lir.) ib. 1939; *Scuola di lettere* (saggi), ib. 1939; *M. B. Tosatti*, ib. 1940; *Il primo libro dell'Eneide di Virgilio*, ib. 1942; *La poesia dell'ebrezza di Omar Khayyam*, ib., 1942; *Grazia Deledda*, ib. 1943; *Alma Mater*. ib. 1943; *Attraverso gli Autori* (antologia latina)ib. 1943; *Cento anni del De Amicis*, ib., 1946; *Res gestae*, ib. 1947.

Vocca Ottavio, professore univ., n. a Napoli il 23 febbraio 1905 da Giuseppe e da Erminia Perito. L. ing. ind.

Cagliari, Università.

Fu dir. per circa 2 a. di una Scu. Ind., ma preferì seguire la carriera scient., e fu assist. e poi aiuto del prof. P. Ferretti presso gli Ist. di meccanica appl. e motori a comb. int. della fac. di ing. della Univ. di Napoli. Conseguì la lib. doc. in tali disc. nel 1932 e fu per vari anni prof. inc. di progetti di macchine nella predetta Univ. Nel 1939-40 fu il princ. collab. del prof. Ferretti nella progettaz., costruz., attrezzatura dell'Ist. Naz. Motori del Cons. Naz. Ric. In seguito a conc. ottenne (1° dic. 1940) la catt. di macchine nella fac. di ing. dell'Univ. di Cagliari e fu promosso ord. il 1° dic. 1943. È uff. di compl. delle Armi Nav. e dur. l'ultimo per. di richiamo alle a. oltre ad una promoz. per meriti eccez. gli fu concessa una med. d'arg. Ha num. pubblicaz. su problemi relativi alla tecnica delle misure meccaniche, ai motori a combustione interna, alle turbine a gas, alla regolazione delle macchine, ecc.

Vocca Paolo, astronomo, n. a Salerno il 3 settembre 1896 da Giuseppe e da Erminia Perito. L. ing.

Napoli, Osservatorio di Capodimonte.

Astron. all'Osserv. di Torino (1922-29), e inc. della direz. dell'Ist. astron. internaz. di Carloforte (Cagliari) per lo studio delle variazioni del Polo (1930-32), dal 1933 astron. all'Osserv. di Brera di dove ha partec. alle operaz. mondiali di longitudine del 1933, dal 1935 all'Osservatorio di Capodimonte e, dal 1936, addetto all'Ufficio Centrale del «Servizio Latitudini». È lib. doc. in astron. M. Cons. Naz. Ricerche, M. Comm. Latitudini. M. Unione astr. internaz. Ha eseguito fotogr. e ricerche di pianetini e comete, calcoli di orbite; è autore di memorie sul perfezionam. registr. radio, su determinaz. di longitudini, sulle occultaz. lunari, sulla teoria balistica delle stelle variabili, sulla rotaz. di Saturno, su questioni di astron. siderea. Nel 1938 ha determinato alcune nuove leggi del Sistema planetario (*Nuove leggi e costanti caratteristiche nell'equilibrio del Sistema solare*, *Atti* della Acc. d'Italia, 1941).

Voccoli Odoardo, sindacò.

Taranto, Palazzo Comunale.

Eletto Sindaco con la lista del Part. Comunista.

Voci Pasquale, professore univ., n. a Catanzaro il 24 gennaio 1914 da Cesare e da Carmela Maida. L. giur.

Messina, via G. Venezian 10.

Laureatosi nell'Univ. di Roma nel 1933 e seguiti corsi di perfez. in Germania nel 1935 e nel 1936 fu inc. di dir. romano nelle Univ. di Messina (1936-39). Tit. nella medesima Univ. dal 1° dic. 1939.

Op.: *Teoria dell'acquisto del legato sec. il dir. romano*, Milano, 1936; *L'errore nel dir. romano*, ib., 1937; *Risarcimento del danno e processo formulare*, ib., 1938; *Risarcimento e pena privata*, ib., 1939; *La dottrina romana del contratto*. ib., 1943; *Diritto romano: I – Il dir. pubbl. II – Il dir. privato*, ib., 1946.

Vocino Corrado, avvocato, professore univ., n. a Roma il 14 agosto 1907 da Carlo e da Emma de Riso. L. giur.

Roma, piazza Domenico Gnoli 6.

Esercita l'avvocatura in Roma. Prof. di dir. all'Univ. di Messina.

Op.: *Contributo alla dottr. del beneficio d'inventario*, Milano, 1942; saggi e art. vari in riv. giuridiche.

Vocino Michele (Vox), funzionario statale e giornalista, n. a Peschici del Gargano (Foggia) il 27 settembre 1881 da Giacomo e da Blandina Libetta. L. giur.

Roma, via Giuseppe Cubon 1.

Già Dir. gen. dei Personali civili e degli Aff. gen. al Min. della Marina. Nomin. Cons. di Stato nel nov. 1947. In giorn. e riv., fra cui il *Corr. della sera*, si occupò spec. di marina e di argom. di storia ed econ. pugliese.

Op.: *Man. di dir. maritt.*, Napoli, Napoli, 1911; *La navigaz. interna nel dir. nautico ital.*, Roma, 1911; *Il protezionismo maritt. dalle origini nei vari Stati*, Napoli, 1911; *Nei paesi dell'Arcangelo*, Trani, 1913; *Lo sperone d'It.*, Roma, 1914; *Il primo libro della gente di mare*, ib., 1916; *Nella Puglia Dauna*, Martina Franca, 1917; *Cod. maritt.*, Firenze, 1921; *Note di dir. internaz. maritt.*, Roma, 1923; *Visioni di Puglia*, Milano, 1923; *Apulia fidelis*, ib., 1925; *Capitanata*, Firenze, 1925; *Re marinaro*, Napoli, 1926; *La nave nel tempo*, Milano, 1927; *A orza e a poggia*, Roma, 1929; *Bandiere sul mare*, Milano, 1930; *Quelli di prora*, ib., 1931; *Alberigo da Barbiano*, Torino, 1932; *Nostalgie di mari lontani*, ib., 1937; *Alla conquista del mare*, Roma, 1947; *Sinossi di diritto internazionale*, ib., 1947.

Volpati Carlo, bibliotecario, n. a Monza (Milano) il 25 luglio 1882 da Antonio e da Beatrice Mariani. LL. ll. e filos., D. paleogr.-archiv., D. abilit. insegn. l. e lett. ted.

Como, via Serafino Balestra 1.

Fu 1° nel concorso per le bibl. dello Stato (1909). Vinse il conc. a dir. Bibl. Comun. di Como (1911) e a dir. Bibl. civ. Torino (1926). Diede assetto tecn. defin. alla Bibl. di Como, riord. l'Arch. st. e istituì la Musicoteca del Comune. Fu Isp. Bibliogr. del Comune di Como. Dal 1941 direttore anche dei Civici Musei della città. Si occupa di storiogr., st. letter. (specialm. lombarda), filol. neolat. Collab. a giorn. e riv. e all'*Encicl. Ital.* Espose in riviste francesi e tedesche i risultati di una sua indagine di onomasiologia romanza sui nomi di stelle e costellaz. in varie riviste ital. uno studio sulle relaz. di Paolo Giovio con alcune tra le maggiori città d'Italia. Trad. dal ted. il rom. stor. garibaldino di R. Huch, *La difesa di Roma* (Milano, 1924) SC. della Dep. st. p. per la Lombardia e del Collegio Araldico, consultore del Comit. prov. romeno della Soc. Naz. per la st. del Risorg. Pioniere dell'Aeronautica.

Op.: *Alessandro Volta nella gloria e nell'intimità*, Milano, 1927.

Volpe Calogero, medico chirurgo, deputato, n. a Montedoro (Caltanissetta) il 15 agosto 1910. L. m. e chir.

Caltanisetta.

Eletto dep. all'Ass. Costituente il 2 giugno 1946 nella lista del part. Dem. Crist. per il XXX Coll. (Palermo).

Volpe Gabriele, magistrato, n. a Motta d'Aff. (Messina) il 26 luglio 1884.

Roma, via Dandolo 19.

Presid. di Sezione della Corte Suprema di Cassazione. Dirett. Gen. per gli Istituti di prevenzione e pena al Min. della Giustizia.

Volpe Gioacchino, professore univ., n. a Paganica (L'Aquila) il 16 febbraio 1876 da Giacomo e da Bianca Mori. L. ll.

Roma, via Aldrovandi 13.
S. Arcangelo di Romagna.

Già prof. di storia mod. all'Acc. Scient. Letter. di Milano (1906-24); insegnò poi st. pol. mod. nella Scu. di sc. pol. nell'Univ. di Roma. M. della Giunta centr. per gli studi storici, dell'Ist. per la storia del Risorg., dell'Ist. per la storia mod., già M. dell'Acc. dei Lincei. Diresse la Scu. di storia mod. annessa all'Ist. per la storia mod. Dir. l'*Arch. stor. di Corsica* e la *Riv. stor. Ital.* Nom. accad. d'It. il 18 marzo 1929.

Op.: *Studi sulle istituzioni com. a Pisa*, Pisa, 1902; *Montieri: costitus., pol., struttura sociale e attività econ., di un centro minerario toscano nel XIII sec.*, Stuttgart, 1908; *Per la storia delle giurisdiz. vescovili e dei rapp. Stato-Chiesa nelle città ital.*, Massa Marittima, Pavia, 1913; *Per la storia dell'8ª Armata*, Milano, 1919; *Movim. religiosi e sette ereticali nella società medievale ital., sec. XI-XIV*, Firenze, 1922; *Volterra*, ib., 1923; *Lunigiana medievale*, ib., 1923; *Medio Evo Ital.*, ib., 1923; *Fra storia e politica*, Roma, 1924; *Momenti di storia ital.*, Firenze, 1925; *Corsica*, Milano, 1926; *Storici e maestri*, Firenze, 1926; *Il Medievo*, ib., 1927; *L'It. in cammino*, Milano, 1927 (2ª ed., 1928); *F. Crispi*, Venezia, 1928; *Guerra, dopoguerra, fascismo*, ib., 1928; *Lo sviluppo stor. del fascismo*, Palermo, 1928; *Ottobre 1917*, Roma, 1930; *Storia degli Italiani e dell'Italia*, Milano, 1934 (2ª ediz., ib., 1936); *Storia e pacifismo*, Roma, 1935; *Il Risorgimento dell'Italia*, ib., 1935; *Fascismo* (in *Encicl. Ital.*); *Italia* (*storia dal V al XVIII sec.*), ib.,; *Principi di Risorgimento nel 700 ital.* (quad. della *Riv. stor. ital.*), Torino, 1937, ecc..

Volpe Giuseppe Nerazio, magistrato, n. a Sepino (Campobasso) il 29 giugno 1879.

Napoli, Corte d'Appello.

Cons. di Cassaz. con funz. pres. di sez. d'Appello.

Volpes Goffredo, prefetto. L. giur.

Matera, Prefettura.

Già prefetto di Pescara. Collocato a disposizione dell'8 maggio 1947. Nom. Prefetto di Matera nel nov. 1947.

Volpi Giacomo (Lauri Volpi), artista lirico, n. a Lanuvio (Roma) l'11 dicembre 1892 da Enrico e da Anna Catufi.

Roma, via A. Bosio 19.

Studiò dapprima giur., quindi partecipò a tutta la guerra italo austriaca, entrando tra i primi a Gorizia (ag. 1916), meritandosi 3 cr. di guerra e congedandosi da Cap. del 12° fant. («Galli del Podgora»). Debuttò come tenore al Costanzi di Roma il 3-I-1920 nella *Manon* di Massenet, e da allora ha cantato nei primi teatri del mondo. Per 6 stagioni fu al Metropolitan di New York. Il suo repertorio comprende 70 opere, dai *Puritani* a *Norma*, da *Rigoletto* al *Trovatore*. Ha pubblicato recent. un volume sulla rivoluz. in Spagna.

Op.: *L'equivoco (così è e non vi pare...)*, Milano, 1938.

Volpicelli Arnaldo, professore univ., n. a Roma il 30 luglio 1894 da Antonio e da Eleonora Colabucci. LL. giur. e filos.

Roma, via Salaria 332.

Già red.-capo de *La Nuova politica liberale* (1923-24), dir.de *L'Educazione pol.* (1925-26), red. capo del *Leonardo* (1926), condir. dei *Nuovi Studi di diritto, economia e politica* (dal 1927), red.-capo dell'*Archivio di studi corporativi* (1930). Già prof. di filos. del dir. nell'Univ. di *studi corporativi* (1930). Già prof. di filos. del dir. nell'Univ. di Catania, e poi prof. di dottrina gen. dello Stato e di dir. costit. in quella di Pisa attualm. è doc. di filosof. del diritto all'Univ. di Roma La maggior parte de' suoi scritti è contenuta nei *Nuovi studi*. Ha tradotto e comm. opere di Kant e di Kelsen.

Op.: *Pedagogia polemica*, Roma, 1925; *Natura e spirito*, ib., 1925; *L'educazione politica dell'Italia*, Palermo, 1929; *Benedetto Croce*, Roma, 1929; *Corporativismo e scienza giuridica*, Firenze, 1934; *Il problema della rappresentanza nello stato corporativo*, ib., 1935, ecc.

Volpicelli Luigi, professore univ., n. a Siena da Giosafat e da Giuseppina Colabucci. LL. giur. e ll.

Roma, via Salaria 332.

Già prof. di pedag. nella Fac. di Mag. nella Univ. di Roma. Ha collab. e collabora a varie riviste e giorn. E' stato con dirett. dei *Diritti della scuola*; e nel 1933-34 condir. dell'*Italia letteraria*. Ha pubblicato varie opere di pedag.; di cultura, di letter. tra cui: *Scuola e lavoro*, Roma, 1941; *La scuola di massa I. N. C. E.*, ib., 1942; *Capitoli sul fanciullo* Firenze, 1942; *Il fanciullo segreto*, Firenze, 1948. Inoltre: *Primavera a Pianabianca*, Bologna, 1932; *Riverbero*, Milano, 1939; *Vieni dolce morte*, Firenze, 1943. Traduzioni: Petrarca, *De ocio religiosorum*, Roma, 1932; Schleirmacher: *La pedagogia*, Roma 1937; Mendousse, *L'anima dell'adolescente*, Roma 1948.

Ha dir. le collez. *Scuola e Vita* dell'Ed. Signorelli di Roma e *I giovani e la coltura* dell'Ed. Cappelli di Bologna.

Volpino Guido, professore univ. L. m.

Messina, Istituto di Igiene.

Ordin. di igiene e dirett. dell'Ist. presso l'Univ. di Messina.

Volta Luigi, conte, astronomo, n. a Como il 27 luglio 1876 da Alessandro e da Ippolita dei marchesi Rovelli. L. mat.

Milano, Osservatorio Astronomico, Palazzo Brera, via Brera 26-28.

Bisnipote di A. Volta, ha da lui ereditato il tit. di conte, confer. da Napoleone I al grande scienziato nel 1810 e ricon. ai suoi discendenti nel 1899. Già alla Staz. Astron. di Carloforte, all'Osserv. di Brera, prof. ord. alla Univ. di Torino e dir. dell'Osserv. di Pino Torinese, è ora dir. degli Osserv. di Milano (Brera) e Merate; è SC. Ist. Lomb. e SN. della Acc. Sc. di Torino, già SC. dell'Acc. Pontif. dei Nuovi Lincei. M. della Commiss. per l'ediz. naz. delle op. di A. Volta, ecc. Ha pubbl. mem. su argom. vari di astron. e scoperto alcuni piccoli pianeti.

Volterra Edoardo, professore univ., avvocato, n. a Roma il 7 gennaio 1904 da Vito e da Virginia Almagià. L. giur.

Bologna, via Odofredo 12.

Prof. dal 1927 nelle Univ. di Cagliari, Parma, Pisa. Attualm. ord. di dir. romano nell'Univ. di Bologna. È autore di num. pubblic. di dir. romano, civile e st. antica. Dep. della prov. di Roma (1944-45). Consultore naz. Rettore dell'Univ. di Bologna. Ha preso parte alla gu. di liberaz. (1943-45).

Op.: *Storia dell'arrha sponsalicia*, Roma, 1927-30; *Collatio legum mosaicarum et romanarum*, ib., 1930; *Diritto rom. e dir. orientali*, Bologna, 1927; *La conception du mariage d'après les juristes romains*, Padova, 1940.

Vozza Francesco, professore univ. L. m.

Cagliari, Università.

Ordinario di Clinica Ostetrica e Ginecolog. nell'Univ. di Cagliari.

Vuoli Romeo, professore univ. e avvocato, n. a Recanati (Macerata) il 26 ottobre 1885 da **Pasquale** e da **Elvira Buratti**. **LL. giur.** e **filos.**

Milano, via L. Settembrini 29.

Già collab. del *Corr. d'It.*, dir. dell'*Italia*, di Milano, red.-capo del per. *Gli orfani di guerra*, attualm. è prof. di sc. dell'ammin. e inc. di materie giuridiche ed economiche al Politecnico di Milano e ord. di dir. colon. nell'Univ. Cattolica di Milano; inc. di teoria gen. dello Stato nell'Univ. di Genova, red. della *Riv. internaz. di sc. soc.* Ha pubblicato anche dei saggi di st. e letter. in *Riv. d'Ita'.*, *Nuova Antol.*, *Illustraz. ital.*, ecc.

Op.: *L'intervento degli enti pubbl. nella delimitaz. dei prezzi dei generi di prima necessità*, Roma, 1917; *I nuovi monopoli di Stato*, ib., 1919; *Per una magistratura comunale del lavoro*, ib., 1920; *Il concorso a pubbl. impiego*, ib., 1921; *L'odierno istituto parlam.*, ib., 1922; *La Chiesa e le Università*, Milano, 1925; *L'ordinam. ammin. della città di Roma*, ib., 1927; *Il Podestà e la Consulta munic. nell'ordinam. giur. del Comune*, ib., 1928; *Il Preside ed il Rettorato nell'ordinam. giur. della prov.*, ib., 1930, ecc.

Weidlich Carlo (Vittoriano, Fortis, Civis), scrittore e commerciante, n. a Napoli il 20 settembre 1900 da Daniele e da Elisabetta Pallme Konig. L. giur.

Palermo, via Spasimo 14.

Scrittore.

Op.: *Convito poetico*, 1926; *Echi di giocondità*, 1927; *Dal taccuino di uno scrittore*, 1928; *Fra Diavolo*, 1930; *Ritratto di Federico Tozzi*, 1931; *Nel mondo degli scrittori*, 1931; *Ciclismo e letteratura*, 1932; *Nella repubblica delle lettere*, 1933; *Ritratto di Ferdinando Martini*, 1934; *L'assalto notturno*, 1934; *Ritratto di Vittorio Locchi*, 1937; *Sagome e profili*, 1938; *I fratelli Bandiera*, 1938; *All'insegna del torchio*, 1939; *Sintesi* (inno patr. su mus. del maestro Armando Muti), 1942; *La vita e l'opera di Annibal Caro*, 1942.

Weidlich Emilio, poeta, n. a Napoli l'11 ottobre 1903 da Daniele e da Elisabetta Pallme Konig. L. giur.

Palermo, via Spasimo 14.

Autore di poesie originali e di traduz. in versi dal tedesco. Collabor. di vari giorn. e riviste.

Op.: *Musa Germanica* (saggio di traduz. e imitaz. poetiche dal tedesco), Palermo, 1929; J. W. Goethe: *Elegie ed Epigrammi* (trad. metrica), 1° ediz. ib., 1931, 11ª ediz., Bergamo, 1942; A. von Platon: *Egloghe, Idilli, Epigrammi*, (trad. metrica), Palermo, 1935; E. Morike: *Canti scelti* (trad. in versi), Lanciano, 1939.

Weiss Roberto (Lodrone), professore n. a Poggibonsi (Siena) il 7 novembre 1908 da Rinaldo e da Adelina Pellizzari. LL. giur. e ll.

Ufficio: Helsinki (Finlandia), Mikonkatu 7.

Abitaz.: Firenze, via Carlo Botta 3.

Già lettore d'ital. in Bulgaria per tre anni, fu due anni in Estonia come dir. dell'Ist. di Cult. Ital. di Tallinn e come inc. di letter. ital. nell'Univ. di Tartu. Nel 1940 fondò a Helsinki l'Ist. di Cult. Ital. in Finlandia che dirige tuttora. Appartenne al gruppo degli scritt. cattolici che pubblicavano *Il Frontespizio*. Collabora alla *Nuova Antologia*, a *La Nazione*, a *Scuola e Cultura*, alla *Rivista del Centro de Estudios Extremenos*, ecc.

Op.: *La vita di S. Teresa di Gesù*, nuovamente tradotta dal testo critico, con introduz., bibliografia e note (2 voll.), Firenze, 1930; *Leopardi, una favola antica*, Milano, 1938.

Wenter Marini Giorgio, architetto, professore univ., n. a Rovereto l'8 febbraio 1890 da Giuseppe e da Maria Marini. LL. ing. e arch.

Venezia, Castello 1647.

Studiò a Rovereto, quindi al Polit. di Vienna e Monaco, laur. nel 1914. A Roma lavorò sul Palatino con Boni, al Museo di Papa Giulio e nello studio di M. Piacentini. A Trento, prima arch. prov. (Arca di Prati a Lasindo, Ist. educativo S. Ilario di Rovereto, decoraz. S. Maria del Carmine a Rovereto, Pad. Osp. Psichiatrico di Pergine ecc.) Dal 1929 insegna nelle Scu. d'A. prima a Cortina di Ampezzo poi a Cantù nelle scu. del mobile e del merletto, quindi a Venezia ove dirige l'Ist. d'A. ed insegna arred., archit. interna e decoraz. all'Ist. Univ. di arch. Sua attiv. caratt., la pittura a grafito nei suoi lavori archit. Esercita la pittura, la xilografia e la litografia con carattere paesistico e compositivo. Ha num. scritti d'arte su riv. art. spec. trentine.

Op.: *Avviamento alla composizione*. Milano, 1947.

Wick Giancarlo, professore univ.

Roma, via Borelli 5.

Prof. di fisica teoretica all'Univ. di Roma; M. onorario dell'Istit. Naz. di Alta Matematica. Nel 1942 ha vinto un premio della Acc. d'Italia.

Wiel Ferdinando, nobile, diplomatico, n. a Venezia il 15 ottobre 1892. L. giur.

Baden Baden, Legazione d'Italia.

Ha partec. alla gu. 1915-'18; dec. di 2 med. al V. M. Già uff. d'art. in S. P. E. Nom. Addetto di Legaz. nel 1925 in seguito a concorso. Già Segr. a Vienna, Berlino, Tirana, Sofia. Cons. in Belo Horizonte e Parà (Brasile), in Siviglia, a Basilea (1944). Attualm. è console gen. e Capo dell'Uff. Interessi Italiani in Baden-Baden (Zona francese).

Wildt Francesco, scultore, n. a Milano il 14 aprile 1896 da Adolfo e da Ernesta Borghi.

Milano, via Procaccini 66.

Dall'età di 10 anni nello studio del padre prima imparando e poi collab. alla sua opera. Insegna dal marzo 1931 la lavoraz. del marmo presso l'Acc. di B. A. di Brera a Milano, e dal 1933 plastica al Politec. di Milano. Ha num. mostre naz. ed internaz. In Italia: Iª Sindacale Lomb. 1928, Milano; Iª Sind. Naz. 1933, Firenze; Biennali di Venezia, 1934 e 1936. Esposiz. all'estero: Parigi, Varsavia, Cracovia, Bucarest, Vienna, Budapest, S. Paolo del Brasile dal 1935 al 1937.

Op.: *Due sarcofaghi in marmo*, Chiesa delle Grazie in Milano; Tomba senatore E. Conti e contessa Casati; *Giovane donna*, presso la Prefettura di S. Paolo del Brasile; *lo storpio*, altorilievo in marmo presso la Chiesa dell'Osp. del Perdono a Milano; *Leonardo da Vinci*, grande testa in bronzo, nella città di Leonardo e a Monaco di Baviera.

Wolf-Ferrari Teodoro, pittore paesaggista, n. a Venezia il 29 giugno 1878 da Augusto Wolf e da Emilia Ferrari.

Studio: Venezia, Ca' Rezzonico 3139.
Abitaz.: Venezia, S. Barnaba, Ca' Rezzonico 3139.

Espone alle maggiori espos. it. e ted. Suoi quadri si trovano nelle Gall. d'A. M. di Roma e Venezia, nella Gall. di Brighton, nel Mus. Coloniale di Roma (l'intera Sala Volpi), nel Mus. di Bassano Veneto.

Wuhrer Pietro, industriale.

Brescia, via Boifava 17.

Industriale in malto, birra ed estratti alimentari. Cav. del Lav. dal 31-XII 1925.

Z

Zaccagnini Benigno, deputato, n. a Faenza nel 1912. L. m. e chir.

Ravenna, via di Roma 28.

Ha partec. all'attiv. cland. come medico della VIII Brigata *Garibaldi* dal genn. 1944. Eletto deput. all'Ass. Costituente il 2 giugno 1946 nel XIII Coll. (Bologna).

Zaccaria Gian Battista, pittore e giornalista, n. a Palermo il 28 febbraio 1902 da Giuseppe e da Vittoria Ventura.

Milano, via Tertulliano 37.

Come pittore ha esposto a varie mostre in It. e all'Est.; tratta spec. l'acquerello. Un suo quadro, *Palude*, trovasi nella gall. d'A. M. di Milano. È stato collab. di giorn. e riv. fra cui la *Gazzetta del Popolo*.

Op.: *Morte di Paolaccio*, Milano, 1934.

Zacchi Emilio, industriale. L. ing.

Milano, via Savona 138.

M. della Giunta Esecutiva della Confederaz. Gen. dell'Industria per la Lombardia (settore metalmeccanica).

Zacchi Giuseppe, prefetto. L. giur.

Siena, Prefettura.

Già Pref. di Teramo, attualmente a Siena.

Zacconi Ermete, artista drammatico, n. a Montecchio di Reggio Emilia il 14 settembre 1857 da Giuseppe e da Lucia Lipparini.

Venezia.

Trascorse i primi anni col padre, attore anch'esso. Recitò poi parti second. in piccole comp. finché nel 1881 esordì come primo attor giovane nella comp. « Dondini-Dominici » passando poi nelle comp. Palmidessi, Artale-Pedretti, Verardini, Emanuel, C. Rossi, V. Marini e Libero Pilotto. Nel 1894 assunse il capocomicato recitando nelle interpretaz. più disparate (Shakespeare, Dumas, Ibsen, Strindberg, Hauptmann, Beaumarchais, Turghenieff, Rovetta, Bracco, Giacometti, D'Annunzio, ecc.) in It. e all'estero. Ha messo in iscena per la prima volta i dialoghi di Platone: il *Critone*, il *Fedone* e l'*Apologia di Socrate*. Questi dialoghi interpretò anche in un film: *Condanna e morte di Socrate*. Per il cinema interpretò parti princ. nei film: *Cardinale Lambertini*, *Un colpo di vento*, *Cuor di vagabondo*, *Pioggia d'estate*, *Le perle della corona* (con Sacha Guitry), ecc.

Zaffonato Giuseppe, ecclesiastico, n. a Magrè di Schio il 29 agosto 1899 da Giovanni.

Vittorio Veneto, Castello De Martino.

Vescovo di Vittorio Veneto.

Zagar Francesco, professore univ., n. a Pola il 30 novembre 1900 da Luigi e da Caterina Udina. L. mat.

Bologna, via Zamboni 33.

Già assist. ed astronomo all'Osserv. astron. di Padova e prof. di astron. nell'Univ. di Palermo. È dal 1938 prof. di astron. nell'univ. di Bologna. Si è occupato di astron. classica con partic. riguardo ai calcoli d'orbita, alle stelle doppie ed alla meccanica celeste. Ebbe nel 1943 il pr. dei Lincei per l'astronomia.

Op.: *Trattato di astronomia sferica e teorica*, Bologna, 1947.

Zagari Giuseppe, professore univ. emerito, n. a Scilla (Reggio Calabria) il 23 dicembre 1863 da Giovanni e da Giuseppina Arlotta. L. m.

Napoli, piazza Vittoria 6.

Dal 1920 al 1936 è stato prof. di cl[illegible] med. e dir. dell'Ist. di clinica medica generale e semeiotica nella Univ. di Napoli, succedendo al Cardarelli. Le sue pubblicaz. riguardano spec. la rabbia, la tubercolosi zoogleica, le alterazioni del talamo ottico nella paral. progress., l'alcalinità del sangue e l'immunità, la patogenesi e il trattam. della chiluria, la tossina e antitossina difterica, la diagnosi dei tumori maligni della pleura e polmone, la genesi dell'acido urico e della gotta, la diagnosi di aneurismi aortici a rara esplicaz., la siringomielia ed ematomielia, l'interruz. della gravidanza nelle malattie interne, le malattie della regione diaframmatica, l'ascesso epatico e l'appendicite, la funzione a secrezione interna delle glandole salivari, la sigmoidite e perigmoidite, il cancro massimo del fegato, la tetania

e malaria, l'aortite addomin., l'encefalite letargica, ecc. Sono stati suoi allievi parecchi professori universitari.

Zagari Mario, giornalista, deputato, n. a Milano il 14 settembre 1913 da Rodolfo e da Maria Agnoletto. L. giur.

Roma, corso Trieste 199.

Si occupa di probl. econ. e sociali. Dall'ottobre 1936 è stato assist. presso la catt. di econ. pol. dell'Univ. di Milano. Ha vinto varie borse di studio. Ha al suo attivo, num. monogr. in materia di econ. internaz. e sociale. Ha pubblic. diversi art. di carattere econ. e pol. su giorn. e riv. Ha fatto parte del mov. cland. antifasc. Ha subito persecuz. e nell'ott. 1943 è stato arrestato dalla polizia nazifasc. Dalla fondaz. è M. della direz. del Part. social. ital. Il 2 giugno 1946 è stato eletto dep. all'Ass. Cost. per il XX Coll. (Roma).

Zaghi Carlo, giornalista, scrittore, n. ad Argenta (Ferrara) il 27 marzo 1910 da Matteo e da Argìa Ferrozzi. L. ll.

Napoli, via Roma 28.

Studioso di probl. storici e colon. Fu all'est. spec. in Francia per ragioni di studio dal 1936 al 1938. Fu red. capo della riv. *Nuovi problemi*, collab. di *Pegaso*, *Nuova Antol.*, *Riv. storica ital.*, *Rassegna stor. del Risorgimento*, *Annali dell'Africa Ital.*, ecc. Vinc. del conc. naz. di perfez. alla Scu. stor. ital. annessa all'Ist. stor. ital. Dal 1938 al 1941 compì ampie ric. per un'opera su Napoleone e l'Italia, tuttora in corso. Pres. della deputaz. ferrarese di st. p. Partecipò alla lotta cland. di liberaz. Arrestato dai nazi-fasc. nel 1944, fu deferito al Trib. mil. di gu. e al Trib. spec. Cond. a morte, sfuggì per miracolo alla fucilaz. Fondò e dir. il quot. indip. *Il Corriere del Mattino*, Attualm. dirige a Napoli il quot. pol. *Il Giornale*.

Op.: *L'ultima spediz. africana di Gustavo Bianchi*, Milano, 1930; *Le origini della colonia Eritrea*, Bologna, 1934; *Gli atti del 3° Congr. Cispadano di Modena*, Modena, 1934; *Bonaparte, il direttorio franc. e il probl. pol. dell'Italia*, Ferrara, 1937; *Vita di Romolo Gessi* Milano, 1939; *Con Napoleone nella campagna di Russia-Memorie inedite di Filippo Pisani*, ib., 1941; *Gordon e gli Italiani nel Sudan*, Firenze, 1946, ecc.

Zalla Mario, professore univ., n. a Firenze il 26 marzo 1883 da Angelo e da Angelina Patuzzi. L. m.

Ufficio: Firenze, Clinica Malattie del sistema nervoso, via San Salvi 12.

Abitaz.: Firenze, via Piagentina 33.

Ord. di clin. delle malattie del sistema nerv. nella Univ. di Firenze. Assist. ed aiuto nella Clin. malattie del sistema nervoso (1907-25). Dir. della Clin. Neurologica di Messina (1925-1931) quindi trasferito a Firenze, successore di E. Tanzi. Autore di pubblic. su arg. vari di anatomia ed istologia norm. e patol., di patol., clinica e terapia delle malattie del sist. nervoso.

Zama Piero, bibliotecario, n. a Russi (Ravenna) l'8 luglio 1888 da Francesco e da Annunziata Melandri. L. ll.

Faenza (Ravenna).

Dal genn. 1920 è dir. della Bibl. Com. di Faenza e collabora a giorn. e riv.

Op.: *Le istituz. scolastiche fiorentine nel medio evo*, Milano, 1920; *Il pensiero di Q. S. F. Tertulliano*, Lanciano, 1925; *Oriani*, Milano, 1928; *Romagna romantica*, ib., 1929; *La Marcia su Roma del 1831*, Milano, 1931; *Le ore del mio pensiero*, Faenza, 2ª ed. 1932; *Addio, vecchia Faenza!*, ib., 1933; *Giovanni Pianori contro Napoleone III*, Modena, 1933; *Donatella ama così* (rom.), Faenza, 1935; *Patrioti e legittimisti delle Romagne* (in collab. con G. Maioli), Roma, 1935; *Francesco Carchidio, l'eroe di Cassala*, Roma, 1936; *Il monastero e l'educandato di Santa Umiltà*, Faenza, 1938; *Don Giovanni Verità*, Firenze, 1942; *V. Gioberti e il problema della Costituente* ib., 1946.

Zambelli Giovanni, giornalista, n. a Roma il 21 novembre 1912 da Giuseppe. L. giur.

Roma, via del Gambero 37.

Dirett. dell'*Agenzia Economica Finanziaria*. Collab. di giorn. e rivist. spec. economiche e finanziarie.

Zambelli Giuseppe, professore univ. L. m.

Padova, Università.

Lib. doc. di clin. pediatr. nell'Univ. di Padova.

Zamboni Armando, scrittore, n. a Reggio Emilia il 29 settembre 1896 da Egisto e da Maria Zamboni.

Reggio Emilia, via Emilia S. Pietro 62

È autore di lir., di novelle, di rom., di crit. lett. e collabora a numer. period. e riv. specialm. lett. Ha vinto il premio del *Nazionale* di Torino (1934) per la narrazione, il secondo premio delle *Stanze del libro* di Roma (1937) per la critica. Sue lir. e racc. sono stati tradotti all'estero.

Op.: *Accordi* (lir.), Reggio E., 1930; *Orme luminose* (saggi st.-lett.), ib., 1930; *Scrittori nostri* (crit.), ib., 1931; *L'anima del mio paese*, Como, 1932; *Conoscenze* (crit.), Reggio E., 1933; *L'oasi canora* (liriche), Como, 1933; *Torneo senza bando*

(racc.) Milano, 1935; *L'anima e l'arte di Olinto Dini* (crit.), Torino, 1935; *G. Pascoli* (saggio crit.), Torino, 1937; (2ª ed., 1941); *Fulvio Testi* (saggio crit.), ib., 1939.

Zamboni Enrico, medico, n. a Verona il 22 agosto 1899 da Emilio e da Clotilde Meneghetti. L. m. é chir.

Verona, via dei Mille 2.

È stato allievo int. nella Clin. Med. dell'Univ. di Padova, diretta dal prof. Lucatello. Nel 1922 nom. assist. presso l'Osp. Civ. di Verona e poi aiuto del Sanat. Prov. Antitub. di Ponton (Verona). Med. prim. dello stesso Sanat. Nel 1929 idoneo al Conc. per la nomina a medico dir. del Consorzio Prov. Antitub. di Brescia. Successiv. (1933-38) dir. dell'Osp. Sanat. di Verona al Chievo. Dal 1939 prim. med. della Divis. Femm. all'Osp. Sanat. di Verona. Nel 1942 ha conseguito l'abilitaz. alla lib. doc. in tisiol. per titoli ed esami. Autore di num. pubblicaz. scientifiche.

Zamboni Giuseppe, ecclesiastico e professore, n. a Verona il 2 agosto 1875 da Emilio e da Amalia Morgante. LL. ll. e filos.

Firenze, viale del Prato 53.

Ordinato sac. nel 1901, fu per 15 anni prof. di ll. nel Seminario di Verona. Nomin. canonico della Cattedr. e bibliot. della Capitolare veronese (1915), alla fondaz. dell'Univ. catt. di Milano vi ebbe l'inc. della gnoseologia. È ord. di fil. e ped. nel Collegio delle Fanciulle a Milano, e lib. doc. di gnoseol. all'Univ. di Padova, S. ord. Acc. Agr. sc. e lett. di Verona. Collab. dalla *Riv. di filos. neoscolastica.*

Op.: *Introduz. al corso di gnoseologia pura,* Milano, 1924; *La psicol. del volere e il fondam. della morale,* ib., 1925; *A distanza di un secolo – Note esegetiche e critiche al «Nuovo Saggio» di R. Rosmini,* Verona, 1929; *Sistema di gnoseologia e di morale,* Roma, 1930; *Studi esegetici e critici sulla «Critica della Ragion Pura»,* Verona, 1932; *La gnoseologia di S. Tommaso d'Aquino,* ib., 1935; *Metafisica e Gnoseologia,* ib., 1935; *Verso la Filosofia,* Milano, 1936; *Il realismo critico della gnoseologia pura,* Verona, 1936; *Prospetto sinottico della conoscenza umana,* ib., 1936.

Zamboni Umberto, generale di Corpo d'Armata nella R., n. a Verona il 17 aprile 1865.

Verona, S. Maria Rocca Maggiore 16.

Già Senatore del Regno.

Zambotti Laviosa Pia, professoressa univ., n. a Fondo da Oreste e da Teresa Paoli.

Prof. inc. di paleontol. nell'Univ. di Milano.

Op.: *Le civiltà preistoriche e protostoriche dell'Alto Adige; Le più antiche civiltà nordiche e il probl. degli Ugro-Finni e degli Indo-Europei* (Milano 1941); *Origine e Diffusione della civiltà* (Milano 1946).

Zambra Luigi, professore, n. a Fiume il 7 febbraio 1886 da Pietro e da Anna Schweiger.

Già prof. di lingua e lett. it. all'Univ. di Budapest, autore di numerosi studi di lett. comparata it.-ungher., ha pubblicato anche trad. it. di autori mod. ungheresi e trad. ungher. di autori it. Diresse la riv. it. *Corvina* della Soc. «Mattia Corvino». Fu corrisp. dall'Ungheria del *Piccolo* di Trieste (1919-22) e dir. dell'uff. stampa della legaz. it. a Budapest (1919-25).

Zambruno Giorgio, avvocato, dirigente aziendale.

Uff.: Roma, piazza Verdi 10.*

Pres. del cons. di ammin. dell'Istituto Poligrafico dello Stato. Vice-pres. del Banco di Roma dal 13-IX-1945.

Zammaretti Eldorado, industriale.

Milano, Grande Albergo Diana.

Uff.: Roma, via Regina Elena 47.

Pres. Associaz. Ital. Albergatori (A. I. A.). Proprietario e dir. di grandi Alberghi a Milano.

Zampa Luigi, regista cinematogr., n. a Roma il 2 gennaio 1905 da Vitaliano.

Roma, via Nicolò Tartaglia 15.

Commedie: *Per il nostro meglio; Ma non è la stessa cosa;* ecc. Ha diretto la regia di: *Fra Diavolo; Signorinette; Vivere in pace* e *l'On. Angelina.*

Zampaglione Francesco, agricoltore.

Calibri (Avellino).

Napoli, largo Garofalo 29.

Cav. del Lav. dal 20-I-1918.

Zamperiello Gaetano, banchiere, n. a Napoli il 10 settembre 1884.

New York, N. Y. (U. S. A.), 240 W. 98 Street.

Filantropo, si è trasferito in America dal 1910. Condir. della *East River Saving Bank* di N. Y.

Zampelli Vincenzo, magistrato, n. ad Apice (Benevento) il 2 aprile 1878.

Brescia, Corte d'Appello.

Cons. di Cassaz. con funz. di pres. di sez. d'Appello.

Zampi Vincenzo, ingegnere, n. a Bucine (Arezzo) il 27 novembre 1885 da Adolfo e da Annina Balocchi. L. ing.

Uff.: Dalmine (Bergamo).

Vice pres. della Soc. Dalmine, con sede in Dalmine (Bergamo), capitale 120 milioni.

Zampieri Giuseppe. L. giur.

Vicenza, Palazzo Comunale.

Sindaco di Vicenza.

Zampieri Giusto Francesco, musicologo, n. a Trieste il 6 novembre 1879 da Antonio e da Caterina Froehlich.

Pavia, piazza Carmine 6.

Fu tra i fond. degl'Ist. Mus. e del Conserv. di Trieste, e dal 1906 è prof. di st. della musica nel Conserv. di Milano. Fond. del *Giorn. dei musicisti*, scrisse di musica su vari giorn. e riv.; dal 1923 è anche inc. di st. della mus. nell'Univ. di Pavia. Delegato ital. ai Congr. di Vienna (1909) e del Cairo (1932). Collab. all'*Enciclopedia Italiana*.

Op.: *M. Weber e il Freischutz*, Milano, 1907; *Fr. Caffurio*, Pavia, 1925 *Introduzione alla storia della musica.*: 1932; *Una sinfonia del Venatorini*, 1939; *L'epoca e l'arte di Alessandro Rolla*, 1941; *Introduzione alla storia della musica.*

Zanaboni Osvaldo, professore univ. L. ing.

Cagliari, Università.

Bologna, via Saragozza 22.

Ord. di costruz. in legno, ferro e cemento armato nell'Univ. di Trieste e Cagliari.

Zanardi Francesco, chimico, deputato, n. a Poggio Rusco (Mantova) il 6 gennaio 1873. L. chim. e farm.

Bologna.

Social. dal 1892, M. della Fed. contadini di Mantova, pres. dell'Ente aut. dei consumi di Bologna. Sindaco di Poggio Rusco (1900-02) assess. a Bologna (1903), cons. prov. e vice-pres. del cons. di Mantova, sindaco di Bologna dal 1914 alla sua espulsione ad opera del fascismo. Perseguitato e confinato. Deput. al Parlam. per la circoscr. di Bologna durante le XXV e XXVI leg. Eletto deputato all'Ass. Costituente nel giugno 1946 nella lista Socialista per il XIII Collegio di Bologna. Design. dalla Costit. quale Senat. della Repubblica. Fa parte del Gr. Soc. Lav. Italiani.

Zanardo Renato, n. a Monselice (Padova) il 13 maggio 1915 da Alessandro.

Roma, via Flavia 84.

Decorato di medaglia d'oro al V. M. nel 1937.

Zanarotti Sergio, ingegnere, n. a Schio nel 1900 da Giovanni e da Adele Zanocco.

Vicenza, via S. Corona 6.

Preside dell'Ist. Industriale A. Rossi di Vicenza.

Op.: *Caldaie a vapore; Motori a vapore; Motori a scoppio.*

Zanca Antonio, architetto, n. a Palermo il 5 novembre 1861 da Antonio e da Antonia Barone. L. ing.

Palermo, via Dante 153.

Già prof. ord. di arch. elem. all'Univ. di Palermo.

Op.: Palazzo Municip. di Messina; Progetto dell'Aula magna dell'Univ. di Palermo.

Ha scritto: *La cattedrale di Palermo, rilievi e restauro.*

Zancan Lanfranco, medico, professore univ., n. a Padova il 27 febbraio 1912 da Giuseppe. L. m.

Padova, via C. Battisti 28-a.

Assistente Univ. Libero doc. in farmacologia. Già Consult. Naz., designato dall'A. N. P. I. (Commiss. Aff. Polit. e Ammin.).

Zancan Leandro, professore univ. L. ll.

Veggiano (Padova).

Ord. di st. greca e rom. nell'Univ. di Trieste.

Zancan Ferrabino Paola, professoressa univ., n. a Padova da Giuseppe e da Maria Sotti. L. ll.

Padova, via Dante 38.

Lib. doc. di st. antica. Prof. inc. di antichità greche e romane nella Univ. di Padova.

Op.: *Il Monarcato ellenistico nei suoi elementi federativi*, Padova, 1934; *La crisi del Principato nell'anno 69 d. C.*, ib., 1939; *Tito Livio* (saggio stor.), Milano, 1940; *Floro e Livio*, Padova, 1942.

Zanchi Andrea, armatore.

Genova, via Ponte Reale 5/6.

Cav. del Lav. dal 29 aprile 1940.

Zanola Placido, professore univ. L. giur.

Palermo, via Rodi 1.

Lib Doc. di storia e politica coloniale nell'Univ. di Messina.

Zanco Aurelio, professore univ. L. ll.

Torino, Università.

Ord. di lingua e letter. inglese nella fac. di Magistero di Torino, ha tradotto e commentato numerose opere di classici inglesi.

Op.: *A. P. Cecov dal suo epistolario*, Firenze, 1925; *Storia del romanticismo inglese*, Messina, 1940; *Antologia della letteratura inglese ed americana;* Firenze 1941.

Zandrino Adelina, pittrice, n. a Genova da Francesco.

Genova, Quarto, via Redipuglia 29.

Ha partecip. a mostre naz. ed estere, ove è stata più volte premiata.

Zanella Amilcare, musicista, n. a Monticelli d'Ongina (Piacenza) il 26 settembre 1873 da Calisto e da Virginia Rocchi.

Pesaro, viale N. Sauro 26.

Compos., pianista e dir. d'orch., cominciò a dirigere a 17 anni al T. di Parma, si recò più tardi in Brasile e in Argentina dove si fece conoscere spec. come pianista. Tornato in It. nel 1900 diresse mus. lir. e conc. sinf. nei princ. teatri ital. Dir. del Conserv. di Parma dal 1903, nel 1905 passò alla direz. del Lic. « Rossini » di Pesaro. È aut. di compos. per orch., tra cui i poemi sinfon.: *Fede* (T. della Scala, 1906) e *Vita* (Trieste, 1907), di mus. per pianof., di opere teatrali, tra cui *Aura* (T. Rossini di Pesaro, 1910) e *Sulamita* (T. Municipale di Piacenza, 1926), *Il Revisore* (T. Verdi, Trieste 1940), di trascriz., di mus. sacra, ecc. Med. d'oro benem. Arti, Acc. effettivo Acc. S. Cecilia.

Pubblicazioni: Musica teatr.: *La Sulamita*, Sonzogno, Milano; *Il Revisore*, Casa music. Giuliana, Trieste; *Notte d'incanti*, ib., *Sogno*, ib. — Musica da camera: *Trio in mi min.*, Carisch, Milano; *Secondo Trio in sol minore*, ib.; *Quartetto in la* op. 62, Ricordi, ib.; *Quintetto* op. 64, ib., *Sonata* per violoncello e pf., Bongiovanni, Bologna; *Poemetto in due tempi* per violino e pf., ib. — Musica per pianof.: *Introduzione e fuga a due soggetti*, Ricordi, Milano; *Sonata*, op. 70, Bongiovanni, Bologna; *Tempo di Minuetto*, op. 29, Carisch, Milano; *Tempo di Minuetto* n. 2, Ricordi, Milano; *Scherzo* (studio), ib.; *Lacrymae rerum e Umoresca*, ib., ib.; *Due Poemetti*, ib.; *Due valzer melodici*, ib.; *Due leggende*, Carisch, ib.; *Due studi* op. 44 (segnal. per la novità ritmica al Congresso internazion. di Vienna), ib.; *Une drole de chanson*, ib.; *Tre mazurche*, ib.; *Festa campestre* (dal bozzetto per orchestra.), Casa Mus. Giuliana, Trieste; *Il passero solitario*, ib.; *Saltarello*, Pelissier, Roma; *Libro di sogni* (suite), Sten, Torino; *Sei piccoli pezzi*, Fantuzzi, Milano; *Capriccio in forma di mazurka*, Carturan, Padova; *Poema fantastico op.* 90, Ricordi, Milano: *Jota da conc. op.* 91, *su motivi pop. spagn.*, ib., *Rondò Jazz op.* 92 ib.; *Novelletta op.* 93, Suvini-Zerboni, Milano. — Musica vocale: *Sei arie da concerto*, Ricordi, Milano; *Messa di Requiem* a 3 voci virili con accomp. d'organo, ib.; *Il racconto del figlio*, ib.; *Inno di Apoteosi al Marinaio d'Italia*, Chenna, Torino. — Musica sinfonica; *Landfest*, bozzetti, Casa Mus. Giuliana, Trieste; *Danza comica alla paesana*, Bote Bock, Berlino; *Lacrymae rerum*, Ricordi, Milano; *Umoresca*, ib., e numerose compos. ined. alcune delle quali già eseguite.

Zanella Giulio, O. F. M., sacerdote, n. a Salizzole (Verona) il 5 gennaio 1911. LL. ll., filos., sc. orient. L. ll.

Roma, Collegio S. Antonio, via Merulana 124.

Compl i suoi studi filos. e teolog. nel Pont. Ateneo Antoniano di Roma. Per una diecina di a. fu in Oriente per perfezionarsi in mat. relig. orientalist. Nom. miss. apost. di Terra Santa e storiogr. della Custodia Franc. dei Luoghi Santi, pubblicò vari studi, stor. sull'Or. crist. e miss. che lo resero noto tra gli orientalisti in Italia e fuori. Attualm. attende alla racc. delle fonti bio-bibliogr. per la st. di Terra Santa nel Coll. di S. Antonio a Roma.

Zanelli Giannino, giornalista.

Bologna, via Graziano 16.

Red. del quot. *Giornale dell'Emilia* di Bologna.

Zanelli Renato, bibliotecario, n. a Modigliana (Forlì) il 24 settembre 1902 da Vincenzo e da Renata Bedronici. L. ll.

Pinerolo, (Torino), via Archibugeri 12.

Già bibliot. agg. nella Comunale di Forlì (1931-33), dir. in quella di Trani. Dal 1934 dirige la Bibl. Comun. *Alliaudi* di Pinerolo. Conserv. del locale Museo e dell'Arch. stor. Nel 1931, in Forlì, cooperò alla prepar. della Mostra Morgagnana. Insegna storia dell'arte nel Liceo Porporato di Pinerolo. Collabora

a giorn. e riv., con spec. predil. per arg. di st. romagnola. SC. della Rubiccuiana Acc. dei Filopatridi.

Op.: *Modigliana e la Sua Gente. Omaggio a S. Lega*, Modigliana, 1926; *La storia di Re Chiappini e di Maria Stella Newborough. Studio storico-critico-genealogico*, Roma, 1930 (trad. in francese, Nimes, 1934); *Catalogo ragionato delle Ediz. Morgagnane in ordine cronologico*, Siena, 1931; *R. Paulucci di Calboli nella vita e nelle opere* (scritti vari a cura di R. Z.), Forlì, 1931-34; *Inventari dei Manoscritti delle Biblioteche d'Italia*, vol. LX, Firenze, 1935; *Notazione Bibliografica degli incunabili conservati nella Biblioteca Comunale e Biblioteca del Seminario di Pinerolo* (in collab. con A. Davoli) Reggio E., 1936.

Zanetti Armando, giornalista, n. a Cosenza il 15 marzo 1890 da Vittorio e da Adelaide Zerbini. L. ll.

Roma, via dell'Umiltà 48.

Linguista, conosce partic. le lingue slave. Dal 1933 al 1918 corrisp. del *Giorn. d'Italia* in Russia, poi red. pol. dello stesso giorn. a Roma fino al 1926. Nel 1923, lasciò il nazionalismo per passare al Liber.

Ha combattuto sempre comunismo e fascismo. Fond. e dir. di *Rinascita Liberale*. In esilio dal sett. 1926 al 28 lug. 1943; scrisse nel 1927 a Parigi *I doveri della Monarchia* (lett. ap. al Princ. Ered.) Nel 1928-29 fondò e dir. a Bruxelles, con F. L. Ferrari, «L'Observateur». Dal 1939 corrisp. del giorn. lib. belga. «*La Dernière Heure*» a Ginevra.

Da Nizza ultima tappa dell'esilio, tornò in Italia, dopo la Liberaz. di Roma e fondò con R. Trombetti il settim. liberale «L'Opinione» che dirige tutt'ora. Consigl. della Fed. Stampa Ital. nel 1924-25 e dell'Ass. Intern. des Journ. accrèdites auprès de la Soc. des Nations 1933-34.

Op.: *Il Nemico*, 1938, Ambilly (Francia), trad. in franc.

Zanetti Disma, prefetto, generale nella Ris. L. giur.

Reggio Calabria, Prefettura.

Prefetto a Reggio Calabria.

Zanetti Giuseppe, scultore, n. a Vicenza il 3 marzo 1891 da Emanuele e da Maria Foffano.

Ufficio: Vicenza, via S. Croce 7.
Abitaz.: Vicenza, via Cimone 14.*

Espose dalla 12ª alla 20ª Bienn. venez. otten. due premi con *Maternità errante* e il *Cieco e l'orfano di guerra*. Espose alla 1ª Quadrienn. rom.

Zanetti Renzo, professore univ. L. fis.

Padova, Prato della Valle 60.

Lib. doc. di fisica tecn. nell'Univ. di Padova.

Zanetti-Zilla Vettore, pittore, n. a Venezia il 21 marzo 1864 da Giovanni e da Luigia Zilla.

Milano, via G. Carducci 12.

Espose, meritandosi med. e onorif. varie, a Dresda nel 1892 (*Traghetto*, acquar.), al Salon di Parigi nello stesso anno (*S. Marco*, acquar.), a Livorno nel 1899 (*Pescheria*, acquar.), a Venezia nel 1905 (*Sull'imbrunire*, olio), a Barcellona nel 1911 (*Vele al sole*, olio), ecc. Sue tele figurano al Museo di Verona (*La riva*, tempera), di Vienna (*Casa di pittore* e *Rapporti*, tempere), di Barcellona (*Vele al sole*, tempera), alla Gall. d'A. Mod. di Roma (*Giardino nell'acqua*, *Sull'imbrunire*) e di Milano (*La fondamenta*, *A S. Giacomo*, tempere), ecc. Ha anche esposto alle Bienn. ven. in altre espos. ital. e stran. È M. di Acc. artistiche.

Zanettin Giuseppe, professore univ. L. m.

Merano, Corso Principe Umberto 9.

Lib. doc. di clin. ocul. nell'Univ. di Padova.

Zanframundo G. Battista, prefetto. L. giur.

Roma, Ministero Interno.

Già Pref. a Vicenza, Collec. a disposiz. l'8 maggio 1947.

Zanfrognini Pietro, scrittore, n. a Staggia Modenese l'8 maggio 1885 da Gino da Clementina Rossi. L. ll.

Staggia (Modena).

È poeta, filosofo e pittore.

Op.: *Canti d'avanti giorno*, Ferrara, 1917; *Itinerario di uno spirito che si cerca*, Modena, 1922 (2ª ed., Firenze, 1924); *Dialoghi di creature* Foligno, 1925; *Le vie del sublime*, Torino, 1926; *Da Talete a noi*, Lanciano, 1927; *L'Evangelo secondo Giovanni* (Commento mistico), Bari, 1928; *Azione e Contemplazione*, ib., 1930; *Cristianesimo e Psicanalisi*. Modena, 1932; *Il problema spirituale della pittura d'oggi*, ib., 1934.

Zangarini Carlo, poeta, poligrafo, n. a Bologna il 9 dicembre 1874 da Federico e da Rosa Pazzaglia Becker.

Bologna, via Farini 31.

Già red. a Bologna di giorn. letter. ed umoristici, si dedicò poi al teatro come commediografo e librettista. È aut. di una comm. in un atto (*Vulcania*), di una trag. in endecasillabi (*Il conte di Pancalieri*), e di num. libretti d'opera (*Caino*, 1901; *Catullo*, 1904; *Jaufré Rudel*, mus. di A. Gandino, 1908; *Terra promessa*, mus. di A. Pedrollo, 1908;

La fanciulla del West, in collab. con G. Civinini, mus. di G. Puccini, 1910, ecc.) e d'operetta (*Capriccio antico*, *Amore in maschera*, ecc.). Ha tradotto i libretti di *Pelleas e Melisanda* di Debussy e della *Medea* di Cherubini per la Scala di Milano, e quelli di varie operette di Ganne, Kalmann, ecc.

Op.: *Avanti la Diana* (lir.), Bologna, 1905; *Spunti d'anima* (id.), ib., 1905; *Il divino Pierrot* (tragicomm. mod.), 1931 ecc.

Zaniboni Aldo, professore univ. L. m.

Padova, via G. Stampa 20.

Lib. doc. di patol. spec. chir. nell'Univ. di Padova.

Zaniboni Tito, giornalista.

Roma,

Nella gu. 1915-18 combattente dec. Socialista, già dep. alla Camera, osteggiò arditamente il fascismo. Organizzò l'attentato contro Mussolini dopo il delitto Matteotti, e fu condannato a lunga detenzione. Rimasto in carcere fino alla liberazione, fu nom. dal Gov. Badoglio il 1-III-1944 Alto Commiss. per l'epuraz. dal fascismo, carica che tenne fino al 2-VI-44. Dal 4-VI-44 nomin. Alto Commiss. per l'assist. morale e materiale dei profughi di gu., carica alla quale rinunziò nel giugno 1945. Fondatore del Partito della Unione Democratica Sociale. Collab. del *Giornale dell'Emilia* di Bologna.

Zanin Mario, prelato.

Santiago, calle Manuel Rodriguez 311.

Arciv. tit. di Traianopoli di Rodope. nom. Nunzio Apostolico del Cile il 21 marzo 1947.

Zannerini Emilio, operaio, deputato, n. a Massa Marittima l'8 aprile 1891.

Grosseto, via Crispi 15.

Dir. e Pres. del Consorzio maremmano delle cooperative di produzione e lavoro. Eletto dep. all'Ass. Costituente il 2 giugno 1946 nella lista del part. soc. per il XVII Coll. (Siena). Già Consultore Naz. designato dal Part. Soc. (Commiss. Lav. e Prev. Soc.).

Zannini Prospero, professore univ., n. a Brescello (Reggio Emilia) il 2 febbraio 1880 da Prospero e da Giuseppina Sormani. L. zooi.

Modena, Rua Muro 43.

Prof. di anat. normale e inc. di anat. topogr. nell'Univ. di Parma, ME. Acc. Sc. Modena. È autore di numerosi studi di veterinaria.

Op.: *Il fascio di Paladino-His del bufalo*, Modena, 1926; *L'osso del diaframma del cammello*, ib., 1927; *L'organo parasimpatico di Zuckerkandl dei bovini*, Parma, 1928; *Sull'osso interischiatico di Muller studiato nel cammello e in diversi mammiferi*, ib., 1929; *L'iride del cammello*, Modena, 1930; ecc.

Zannoni Franco, ammiraglio di Div.

Roma, Min. Marina.

Dir. Gen. degli Ufficiali e dei Servizi Mil. e Scientifici presso il Min. della Marina.

Zannoni Riccardo, libraio-editore, n. a Padova il 13 novembre 1875 da Giovanni e da Maria Poretti.

Ufficio: Padova, corso Garibaldi 4.

Abitaz.: Padova, via Altinate 1.

Libraio da 53 a. Ed. dal 1929. Ha pubbl. 170 voll. suddivisi in collez.: 1) Tratt. e monogr. giur. ed econ.; 2) Tratt. e monogr. med.; 3) Trattati e monogr. tecn.; 4) Man. prat. giur.; 5) Man. prat. tecnico-profess.; 6) Opere varie; 7) Libri di divulgazione scientifica; 8) Testi e dispense universatari; 9) Testi scolastici.

Zannoni Ugo, scrittore, n. a Dolcè (Verona) il 30 marzo 1892 da Gio. Battista e da Maddalena Colombarolli. L. II.

Verona, Lungadige Re Teodorico 6.

Op.: *Alba senza sole* (rom.), Verona, 1921; *Serra e Slataper*, Piacenza, 1922; *I canti delle passiflore* (versi), Bologna 1925; *La letteratura per l'infanzia e la giovinezza*, ib., 1925; *Le ali di fuoco* (rom.), ib., 1930; *Le litanie della strada* (lir.), Vicenza, 1933; *Le Canzoni della stirpe* (versi), Bologna, 1935; *Il sole sulla vela* (rom.), ib., 1936; *La segreta gioia* (versi), Bologna, 1938; *Fiori sull'argine* (versi), Torino, 1941; *Il convito mattutino* (antol. politica), Milano, 1941; *Lo scrigno* (aforismi), Vicenza, 1942; *Incanti di terra tedesca* (libro di viaggi), Roma, 1942.

Zanobini Guido, professore univ. e avvocato, n. a Pisa il 6 giugno 1890 da Antonio e da Emilia Bertini. L. giur.

Roma, via Alessandria 208.

Prof. di dir. amm. nella Univ. di Roma, dove ha insegnato anche dir. corpor. M. del cons. sup. dell'Univ. di

Roma. Vari suoi studi giur. si trovano in *Studi senesi*, *Riv. di dir. pubbl.*, *Arch. giur.*, *Foro ital.*, *Atti del I e II Convegno di studi corporativi*, *Giur. it.*, *Foro amm.* ecc.

Op.: *La pubblicaz. delle leggi nel dir. ital.*, Torino, 1917; *I poteri regi nel campo del dir. privato*, ib., 1917; *L'esercizio privato delle funzioni e dei servizi pubbl.*, Milano, 1920; *Le sanzioni ammin.*, Torino, 1923; *L'amministrazione locale*, 3ª ed., Padova, 1930; *Corso di dir. eccles.*, 2ª ed., Pisa, 1936; *Corso di dir. amm.* Milano, 1936-42; *Corsi di dir. corpor.*, 6ª ed. ib., 1942; *Codice delle leggi amministrative* (in collab. con G. Cataldi), ib., 2ª ed. 1940.

Zanoli Raffaele, professore univ., n. a Mirandola (Modena) il 19 giugno 1897 da Silvio e da Maria Vaccari. L. m. e chir.

Ufficio: Genova, Clinica Ortopedica. *Abitaz.*: Genova, Villa Bertani, via Mameli 2.

Ord. di clin. ortop. presso la Univ. di Genova. Già aiuto ortop. all'Istit. Rizzoli Bologna, prim. ortop. di S. Corona in Pietraligure. Consulente I. N. P. S. presso il Sanatorio di S. Lorenzo a mare (Imperia). Conta circa 100 pubblic. ed oltre 200 dei suoi assist.

Zanolini Vigilio, ecclesiastico, n. a Pergine (Trento) il 9 ottobre 1862 da Domenico e da Carolina Hafner. L. ll.

Trento, Seminario Minore.

SOn. Dep. st. p. Ven. ecc., è autore di studi di storia trentina e di op. ascetiche.

Op.: *St. della letter. ital.*, Trento, 1892; *Per la st. del Duomo di Trento*, Rovereto, 1899; *Spigolature di archivio*, Trento, 1903-05; *Appunti e docc. per la st. dell'eresia luterana nella diocesi di Trento*, ib., 1909; *Invent. dei mobili del Castello del Buon Consiglio alla morte di C. Sizzo*, ib., 1912; *Il Vesc. di Trento e il gov. austriaco durante la guerra*. Milano, 1919; *Per la st. di S. Virgilio*, Trento, 1926; *Eretici in Val Sugana durante il Concilio di Trento*, ib., 1927; *I martiri dell'Anaunia, sec. la lettera di S. Virgilio*, ib., 1927; *Docc. sulle terre dell'Alto Adige: regesti*, Genova-Roma, 1930; *Del raccoglimento spirituale*, Trento, 1930; *Sui monti santi*, ib., 1934, ecc.

Zanolli Almo, professore univ., n. a Belluno il 9 dicembre 1878 da Giulio e da Rosa Francesca Poclener. L. ll.

Venezia, Fondamenta dei Sartori 4839.

Ins. di lett. nei ginnasi. Ins. di latino e greco nei Licei di Perugia, Aquila, Udine; Lib. doc. di filol. armena nella Univ. di Padova ed ivi inc. della stessa discipl. dal 1935. Attualm., per la soppressione di alcune catt. univ., fra le quali quelle di armeno insegna materie letter. nelle scu. classiche di Venezia. D. in ebraico, caldaico, siriaco ed arabo. Autore di num. pubbl.

Zanolli Velio, professore univ. L. m.

Padova, Università.

Lib. doc. di antropologia nell'Univ. di Padova.

Zanoni Emilio, giornalista.

Cremona, Piazza della Pace.

Cond. respons. del quot. *Fronte Democratico* di Cremona.

Zanotelli Giuseppe, magistrato, n. a Livo (Trento) il 20 dicembre 1878 da Nicolò e da Anna Filippi. L. giur.

Trieste, via Mazzini 20.

Frequentò l'Univ. di Innsbruck e si laureò in legge a Graz. Entrò in magistr. nel 1905. Fu per breve tempo giudice a Welsberg (Monguelfo). Ebbe quindi funz. alla Corte Supr. di Cass. a Vienna. Liberato il Trentino dal dominio stran., vi rientrò e disimpegnò mansioni varie presso il Governatorato mil. di Trento. Nel 1920 fu chiamato alla Corte di Cass. di Roma, dove fu successiv. prom. per mer. dist. cons. di Corte d'Appello e cons. di Corte Supr. di Cass. Con questo grado fu inviato nel 1939 a Trieste con funz. di pres. di sez. della Corte d'Appello.

Zanotti Bianco Umberto, medico chirurgo. L. m.

Roma, via Toscana 12.

Pres. gen. della Croce Rossa Ital.

Zanzi Emilio, giornalista, n. a Varese il 28 gennaio 1882 da Luigi e da Marsilia Colombo.

Torino, via Borgone 9.

Già dir. della *Lega Lombarda*, e red. d'altri quot., poi red. per la parte art. della *Gazz. del Pop.* e collab. di riv. e quot. È stato anche assess. di Torino. Ha fatto parte della Direz. e delle Amm. di opere Pie, Ist. di educ. e di coltura nonché di musei e gall. d'arte. Rappr. il Min. Pubbl. Istr. nel Cons. d'amm. del Convitto Umberto I. Collab. di *Emporium*, *Arte Mediterranea*, *Cellini* del quot. bolognese *Giornale dell'Emilia* e altre riv. d'arte.

Op.: *I giovani e la rinascita crist.*, Varese, 1908; *Studi sulla caricatura*, Milano, 1919; *D. G. Falchetti, pittore di natura in silenzio*, Torino, 1923; *La quadreria Chierichetti*, Milano, 1927; *Antonio Mancini, pittore*, Torino, 1940.

Zanzucchi Antonio, professore univ. L. m.

Torino, Università.

Ord. di patol. spec. e clin. medica nell'Univ. di Torino.

Zanzucchi Marco Tullio, professore univ. e avvocato, n. a Parma il 21 maggio 1884 da Ferdinando e da Augusta Erminia Capello. L. giur.

Terlago (Trento).

Milano, via G. Dezza 29.

Già prof. di proc. civ. nelle Univ. di Messina (1901-13) e Pavia (1913-24), è prof. di dir. processuale civ. nell'Univ. Catt. di Milano e dal 1926 è preside della sua Facoltà.

Op.: *Le domande in separaz. nell'esecuzione forzata e la rivendicaz. fallimentare,* Milano, 1916; *Nuove domande, nuove eccezioni e nuove prove in appello,* ib., 1916; *Le successioni legitt.,* ib., 1927; *Istituzioni di dir. pubbl.,* ib., 1936.

Zapelloni Federico, generale aeronautica in A., n. a Roma il 15 settembre 1891 da Federico e da Matilde Cazzanica. L. sc. pol.

Roma, via G. B. Martini 6.

Pres. del Comit. esecut. del M. U. I. (Movimento Unionista Ital.) propugnante gli Stati Uniti del Mondo. Dec. di Med. d'oro al V. M. (Cielo del Fronte Italiano, 1917).

Zappa Gino, professore univ.

Venezia, S. Stae 2070.

Milano, via Sarfatti 23.

Dir. dell'Ist. di econ. e commerc. di Venezia, prof. di ragion. gen. e applicata nell'Univ. comm. Bocconi di Milano e nell'Ist. Univ. di econ. e comm. d Venezia. SC. dell'Ist. Lomb. di sc. e ll

Zappa Guido, professore univ., n. a Napoli il 7 dicembre 1915 da Giovanni e da Elisa Millosevich. L. sc. mat.

Roma, via S. Croce in Gerusalemme 104

Laur. in sc. mat. presso l'Univ. di Pisa nel 1937. Assist. di geom. algebrica presso l'Univ. di Roma dal 1940. Prof. inc. di geom. alg. dal 1942. Lib. doc. in geom. anal. e descritt. dal 1943. Aut. di note e mem. di geom. algebrica e di teoria dei gruppi astratti, pubblic. in vari e riv. ital. ed estere.

Zappa Paolo, giornalista e scrittore, n. a Castagnole Monferrato (Asti) nel 1899. L. ll.

Torino, via Viotti 1.

Già red. inv. spec. della *Stampa.* Attualmente si occupa di attività editoriali.

Op.: *Gli evasi dall'inferno rosso,* Milano, *Alla Guiana,* ib.; *L'ergastolo navigante,* ib.; *Date posizione !,* ib.; *L'orchidea rossa,* ib.; *L'Intelligence Service e l'Etiopia,* ib.; *Il sergente Klems* (rom.), ib.; *La legione straniera,* ib.; *Fra i lebbrosi,* ib.; *I cercatori di diamanti,* ib.; *I predoni di Riode Oro,* ib.; *Mercanti di cannoni* ib.; *Lo spionaggio in questa guerra; Singapore, porta del Pacifico, avrà il sole Burja,* Torino, 1944.

Zappata Filippo, ingegnere, n. ad Ancona il 6 marzo 1894. L. ing.

Monfalcone (Trieste).*

Già uff. dei bers. in gu., in seguito a invalid. riportatavi fece parte dei serv. tecn. d'aviaz. Fu ing. progettista in varie ditte di costruz. aeron. Nel 1928 per la Casa Blériot eseguì num. prog. tra cui il « Blériot-Zappata 110 » detentore del « récord » mond. di distanza in circuito chiuso ed in linea retta ed il « Blériot-Zappata » « Santos Dumont » in serv. sulla linea atlantica dell'Air France. Dir. tecn. e progett. presso le offic. aeron. di Monfalcone dei Cant. Riun. dell'Adriatico ove ha prog. e costr. numer. esempl. di idrov. e aeropl.

Zappelli Luigi, impresario costruttore, deputato, n. a Vignone (Milano) il 1° gennaio 1886.

Verbania (Novara).

Già Sindaco di Intra nel 1921-22. Eletto dep. all'Ass. Costituente il 2 giugno 1946 nella lista del part. soc. per il I Coll. (Torino).

Zappi Filippo, diplomatico, n. a Mercato Saraceno (Forlì) il 25 novembre 1896 da Pietro e da Emira Manduchi.

Gedda.

Cap. di fregata nella R. ha lasciato il serv. nella Marina ed è entrato a far parte dei ruoli del pers. diplomatico-consolare. Ha comandato la Nave « E. Carlotto » stazionaria nelle acque cinesi. Ha diretto gli Uffici Consolari di Harbin (Manciuria), Hankow e Tientsin (Cina). È stato console gen. in Oporto (Portogallo) ed attualm. è ministro d'Italia a Gedda.

Zappia Angelo, avvocato, n. a Bova il 5 giugno 1898 da Giuseppe. L. giur.

Reggio Calabria, via Gaspare del Fosso 17.

Consultore Naz. designato dal Partito Lib. (Commiss. Ricostruzione).

Zappia Giuseppe, magistrato, n. a Messina l'11 febbraio 1897.

Roma, via Fariui 5.

Cons. di Corte d'App. addetto al Min. di Grazia e Giustizia con funz. di dir. d'ufficio.

Zappulli Carlo, magistrato, n. a Napoli il 4 ottobre 1888 da Alberto e da Sofia Auriemma. L. giur.

Roma, via Paulucci de' Calboli 5.

Entrato nel 1911 in mag. Attualm. è cons. della Corte Supr. di Cass. È uff. di compl. e fu comb. della gu. 1915-18. È anche giudice del Trib. Supr. Mil. e del Trib. Sup. delle acque pubbl., e M. del Cons. Sup. delle miniere. È collab. di varie riv. giur. e del *Nuovo Digesto Ital.*, oltre che del *Dizionario pratico di dir. priv.*

Op. princ.: *La recidiva nel nuovo codice penale*, Roma, 1931; *Le convenzioni di Ginevra sulla cambiale e sull'assegno banc. e il nuovo ordinamento cambiario ital.*, Milano, 1932; *Modo*, Roma, 1936; *Assegno circolare*, Torino, 1937; *Condizione nei negozi giuridici*, ib., 1937; *Credito agrario*, ib., 1937; *Rapporti tra giudizio civile e penale*, ib., 1938; *Retratto successorio*, ib., 1939; *Servitù*, ib., 1939; *Termine*, ib., 1939; *Il libro delle success. e donaz., commento al cod. civ.*, Milano, 1940; *Il libro della tutela dei diritti, commento al cod. civ.*, ib., 1943.

Zardi Federico, giornalista, commediografo, n. a Bologna il 25 ottobre 1912 da Ferdinando e da Amelia Zagnoni. D. pianof.

Bologna, via Saragozza 16.

Ha esordito in teatro con la comm. *E chi lo sa?* in un prol. e 3 atti (*Manzoni* di Milano, 5 nov. 1938), rappr. con successo nei princ. palcosc. ital. Entrato in giorn. nel 1940 è stato red. dei quot. bolognesi *Il resto del Carlino* e *Carlino Sera*. Nel 1944 ha fond. il serv. in lingua ital. alla Radio dell'VIII Armata. Dall'ott. del 1944 all'apr. del 1945 ha dir. il *Corriere Alleato*, quindi è stato capo cron. di *Rinascita* (Bologna), e dir. del *Giornale di Rimini*. Attualm. è inviato spec. e critico dramm. del *Giornale dell'Emilia*.

Zardo Alberto, pittore, n. a Padova il 10 maggio 1876 da Antonio e da Anna Meggiorin.

Studio: Firenze, piazza Savonarola 18. *Abitaz.:* Firenze, via Andrea del Castagno 9.

Studiò all'Acc. di Firenze e si dedica specialm. all'arte sacra.

Op.: *La Pietà*; *Convalescente* (pr. a Firenze, trovasi al museo ital. di Lima (Perù); *Plenilunio*; *Pascolando*; *Rio Ognissanti* (premiati: l'ultimo trovasi alla Pinacoteca com. di Lucca); *Tramonto d'autunno* e *Terreni inondati* (alla Gall. A. M. di Firenze); *Un polittico a Cristo Re* per l'alt. magg. di S. Jacopino a Firenze; un *trittico francescano* all'alt. magg. di S. Francesco, e una *pala* rappres. *S. Pompilio Pirotti* nella chiesa degli Scolopi a Firenze.

Zarù Giulio, dirigente commerciale.

Uff.: Roma, piazza di Pietra. *Abitaz.:* Roma, largo Tartini 4.

Pres. Camera di Commercio di Roma.

Zavagno Antonio. L. giur.

Trento, Questura.
Questore di Trento.

Zavataro Renato, avvocato, n. il 13 luglio 1886 da Pietro. L. giur.

Firenze, via Speziali 3.

Già Consultore Naz. designato dall'Ass. Naz. Comb. (Commiss. Giustizia).

Zavattari Edoardo, professore univ., n. a Tortona (Alessandria) il 21 ottobre 1883 da Edoardo e da Giulietta Negro. LL. m. e chir., sc. nat.

Roma, viale Regina Margherita 326.
Roma, Ist. di Zoologia.

Prof. di zool. nell'Univ. di Roma, si occupa spec. di biol. e parassitol. col. e tropic.; ha compiuto vari viaggi in Africa e in Asia a scopo di studio. Ha num. pubblicaz. di biol. e di patol. col.

Zavatti Alberto, sindaco, n. da Romeo.

Senigallia, Palazzo Comunale.

Eletto sindaco di Senigallia con la lista del Part. Comunista Italiano.

Zavatti Silvio, professore, pubblicista, n. a Forlì il 10 novembre 1917 da Giordano e da Adalgisa Fabbri. L. ll., D. Cap. lungo corso.

Porto Potenza Picena (Macerata).

Pres. dell'Ist. magistrale «Stella Maris» di Portocivitanova. Dopo aver navigato per qualche tempo su navi stran., prestò serv. mil. nella Marina da gu. dal 1937 al 1943, collaborando a giorn. e riv. scientif. Dalla liberaz. di Forlì fu vice Sindaco della città. Sta organizzando una sped. scientifica in Groenlandia. Ha fondato e dirige l'Ist. Geogr. Popolare.

Op.: *Nino Santi*, Forlì 1934; *Romolo Gessi, il Garibaldi dell'Africa*, ib., 1937; *La sfinge Bianca*, Predappio 1939; *Diz. Gen. degli esploratori*, 1. ed. Milano 1939-2. ed. Forlì 1943; *La Sfinge Azzurra*, Roma 1941; *La Figli di Sciro di G. Bonarelli*, Forlì 1941; *Le favole*

di Fedro, libri I e II, ib. 1943; *Le regioni polari artiche e l'Italia*, ib. 1944; *Leopardi*, ib. 1946; *Catal. della corrispondenza ital. e stran. trovata nell'Arch. del sinologo Antelmo Severini*, ib. 1946; *Meteorologia e Talassografia*, Firenze 1947; *Sopra Confucio di A. Severini, a cura di S. Zavatti*, Verona 1947.

Zavattini Cesare, giornalista, n. a Luzzara (Reggio Emilia) il 20 settembre 1902 da Arturo e da Ida Giovanardi.

Roma, via Angela Merici 40.

Red. *Gazzetta di Parma*, (1927-28), dir. *Cinema Illustrazione* (1934-36) e *Secolo Illustrato* (1936); dir. *Le grandi firme* (1937-38); compil. *Almanacco letterario Bompiani* (1932-35); dal 1936 al 1939 dir. edit. della casa ed. Walt Disney-Mondadori. Collab. a *Gazzetta del Popolo*, *Italia letteraria*, *Quadrivio*, *Tempo*, ecc.

Op.: *Parliamo tanto di me*, Milano, 1931; *I poveri sono matti*, ib., 1937; *Io sono il diavolo*, ib., 1942, ecc.

Zazo Alfredo, professore univ. L. ll. e giur.

Napoli, Parco Lemme 48.

Docente di paleografia nell'Univ. di Napoli. Pres. della Sez. di Benevento per la Dep. napoletana di st. patria.

Zecca Angelo Maria, scrittore, professore.

Piacenza, via Vitt. Emanuele, Palazzo Cerati.

Poeta e scrittore.

Op.: *Come è diretta oggi la Russia*, Piacenza, 1935.

Zecchi Carlo, musicista, n. a Roma l'8 luglio 1903. D. pianof.

Roma, via G. Pacini 21.

Allievo di F. Bajardi per il pianof. e di L. Refice e A. Bustini per la composiz. A 17 anni iniziò la carriera di virtuoso del pianof. Nel 1923 si recò a Berlino dove studiò con F. Busoni e con Artur Schnabel. Visitò tutte le princ. città d'Europa, delle due Americhe e dell'Oriente, riportando, come pianista, not. successi. Dal 1938 si è dedicato allo studio della direz. d'orch. e dopo un periodo di studio in Svizzera, sotto la guida di Hans Muench e a Siena con A. Guarnieri, ha iniziato nei primi mesi del 1941 la sua nuova attività, facendosi appaludire in Bulgaria, Rumenia, Svizzera e nelle princ. città italiane.

Zecchin Vittorio, decoratore, n. a Murano (Venezia) il 21 maggio 1878 da Luigi Osvaldo e da Domenica Rumor.

Murano (Venezia), Fondamenta S. Giovanni dei Battuti 18.

Uscito dall'Acc. di B. A. di Venezia a 22 a., fu per vari anni tecnico vetraio in officine muranesi, ed ora fa il decoratore. Da vari anni è dir. di un corso per maestranze vetrarie a Murano.

Zecchini Antonio, ecclesiastico e scrittore, n. a Faenza (Ravenna) il 16 giugno 1884 da Michele e da Adelaide Beloci.

Faenza, piazza S. Lucia 1.

È prof. di st. anat. nel Semin. faentino e SC. della Dep. di st. patria per le prov. dell'Emilia. Collab. a giorn. e riviste.

Op.: *G. Cesare Abba a Faenza*, Faenza, 1930; *Ricordanze d'arte*, ib., 1930; *Il soggiorno di P. Cesari a Faenza*, ib., 1931; *Risonanze dell'ottocento (I seguaci di Dionigi Sirocchi)*, ib., 1932; *Carducci e d'Annunzio nella mia terra*, ib., 1933; *Un poeta dell'arte musicale (Antonio Cicognani)*, ib., 1934; *Cordialità di amicizia (Carducci, Del Lungo, Oriani, a Saverio Regoli)*, ib., 1935; *Un patrizio faentino nella campagna napoleonica in Russia: Giacomo Zauli Naldi*, ib., 1938; *Preti e cospiratori di Romagna*, ib., 1939; *Romolo Liverani pittore scenografo*, ib., 1941.

Zegna Ermenegildo, conte di Monte Rubello di Trivero, industriale tessile.

Trivero (Vercelli).

Cav. del Lav. dal 29-IV-1935.

Zenari Silvia, professoressa univ. L. ll.

Padova, via G. Bruno 152.

Lib. doc. di geogr. veget. e sistem. nell'Univ. di Padova.

Zerbi Tommaso, professore univ., deputato, n. a Cermenate (Como) il 27 marzo 1868 da Luigi e da Luigia Fusetti. L. sc. econ. e comm.

Milano, via T. Tasso 7.

Laur. nel 1930 ha percorso tutta la carr. univ. all'Univ. Bocconi. Assertore del decentr. costituz. Già segr. prov. provvis. della D. C. di Milano, riconf. dal 1° Congr. prov. milanese dello stesso part. Ha partec. attiv. alla lotta cland. Cons. comun. di Milano dalle elez. del 7 aprile 1946. Il 2-VI-1946 eletto dep. all'Ass. Cost. nella lista del Part. Dem. Cristiano per la circoscrizione di Milano, Pavia; M. della Commiss. leg. III per l'ind. comm., ecc. Vice pres. dell'Ente Autonomo. Dirig. di num.

istituz. econ. Collab. di vari giornali e riv. in arg. di st. econ., statistiche, tecnica cont. ed ammin. È aut. di alcuni vol. di st. della tecnica amministrativa.

Op.: *La genesi della Partita doppia*, 1940-46.

Zerbinati Umberto, scrittore e incisore, n. a Valeggio sul Mincio (Verona) il 17 ottobre 1885 da Vincenzo e da Antonietta Pellegrini.

Mantova, via Marangoni 9.

Fondò e dir. con F. Casorati e Pino Tedeschi *La via lattea*. Collab. ad altri periodici.

Op.: *I ricami del giorno e della notte*, Verona, 1914; *La Cenere*, Bologna, 1925; *Inno al cielo*, Verona, 1930.

Zerboglio Adolfo, professore univ. emerito e avvocato, n. a Torino il 2 novembre 1866 da Vincenzo e da Carolina De Michelis. L. giur.

Pisa, Lungarno Regio 15.

Già prof. di dir. e proc. pen. nell'Univ. di Urbino e poi in quella di Macerata. Seguace da principio del positivismo pen., se n'è discostato negli ultimi tempi. Fu già condir. della *Riv. di dir. pen. e sociol. crim.* (1900) e poi condir. della *Riv. di dir. e proc. pen.* (1910-21). Interventista fervente, presiedette durante la gu. il Comit. di Resist. di Pisa. Ha collab. o collabora a numer. riv. con lavori di diritto penale e di criminologia. È padre della med. d'oro Enzo Zerboglio del IV Alp. (Batt. Aosta) cad. il 16-X-1918. Già Senatore del Regno riconferm. Senatore della Repubblica.

Op.: *L'alcoolismo*, Torino, 1892; *Della prescriz. penale*, ib., 1893; *Su la legittima difesa*, ib., 1895; *Il socialismo e le obbiezioni più comuni*, Palermo, 1895; *La teoria e la pratica delle contravvenzioni*, Milano, 1899; *La Corte d'Assise*, ib., 1901; *Dei delitti contro la pubbl. ammin. e l'ammin. della giustizia*, ib., 1902; *Dei delitti contro l'ordine pubbl. e la pubblica incolumità*, ib., 1912; *Cesare Lombroso*, Genova, 1912 (2. ed., Roma, 1925); *Profili di Vittorio Veneto: Enzo Zerboglio, Enrico Toti*, Milano, 1923; *L'uomo delinquente (note crit. di un positivista aggiornato)*, ib., 1924; *Barga – Memorie e note vagabonde*, Barga, 1929.

Zerboni Renato, industriale.

Uff.: Milano, piazza Diaz 2.*

Pres. dell'Associaz. Fabbricanti Ital. di Utensileria Meccanica (A. F. I. U. M.).

Zeri Paolo, professore, n. a Roma il 10 ottobre 1884 da Augusto e da Amelia Gualdi. L. m. e chir.

Sora, Ospedale Civico.

Lib. doc. di patol. spec. chir. È prim. e dir. dell'Osped. di Sora dal 1925. Socio di varie Soc. Ital. di Chir. M. del Cons. Dirett. della Soc. Romana di chir. Autore di num. ed imp. monogr., si è dedicato in modo partic. allo studio clinico ed alla terapia delle manifestaz. tuberc. di pertinenza chir. Ha compiuto studi sperim. nel campo urologico ed in trauma. Collab. alle magg. riv. di chir. Ha illustrato una ricca casistica operat., ed è autore di imp. lavori, che illustrano tale casistica e portano un vasto contributo alla pratica chir. M. del Cons. Prov. Sanit. da 20 anni, ha dato un contrib. notev. a tutti i problemi sanit. della prov.

Zerilli Marimo Guido, nobile, industriale. L. chim.

Milano, via Annunciata 23.

Industr. chim., cav. del Lav. dal 6 maggio 1943.

Zerioli Filippo, agricoltore.

San Remo, via Matteotti 2.

Esportatore di prod. agricoli; cav. del Lav. dal 20 febbraio 1921.

Zevi Bruno, architetto, n. a Roma il 22 gennaio 1918 da Guido e da Ada Bondì. L. arch.

Roma, via Nomentana 150.

Iniziati gli studi nella fac. di arch. della Univ. di Roma, li completò nel 1940 nella Harward University (S. U.) sotto la direz. di Walter Grepius. Attivo nella lotta antifasc. dur. il periodo stud., emigrato negli S. U. fu uno dei dirigenti del mov. di *Giustizia e Libertà* in America e dir. la riv. antifasc. *Quaderni Italiani*. Lasciò l'America nel 1943 in una missione pol. segreta per collab. alla lotta di liberaz. ital. A Roma, nel 1944 diresse i Boll. tecnici dell'Uff. Informaz. Stati Uniti (U. S. I. S.) e fu consul. dell'Ambasciata Amer. presso il gov. ital. per l'urbanistica e l'edilizia. Nel 1946, riprese la prof. privata. È uno dei dir. del settim. di archit. «A» e del mensile *Metron*. È corrisp. per l'Italia della riv. americana *The architectural forum*. È uno dei fond. della Scu. di architett. organica con sede in Roma, e dell'Assoc. per l'archit. organica (A. P. A.O.) in Italia.

Op.: *Verso un'architettura organica*, Roma 1945; *Saper vedere l'architettura*, ib. 1948.

Ziccardi Giovanni, professore, n. a Troia (Foggia) il 25 maggio 1881 da Francesco e da Teresa l'Agnessa. L. ll.

Genova, Liceo Ginn. «Doria».

Già preside del Liceo Scient. di Padova, ha pubblicato vari lavori di glotto

e letter. it. in riv. ital. ed estere. Ha scritto *Forme di vita e d'arte nel settecento*, Milano, 1931; *Torquato Tasso*, con introd. e comm., ib., 1935.

Ziccardi Pietro, professore univ. L. giur.

Milano, via Sarfatti 25.

Prof. di dir. internaz. nell'Univ. di Milano.

Zieger Antonio, funzionario statale, n. a Trento il 23 novembre 1892 da Francesco e da Giuseppina Morandini. L. ll.

Bolzano, via Castel Mareccio 12.

Già prof. nelle sc. medie di Trento (1920-30), successiv. dir. dell'Arch. di Stato di Bolzano. Ha diretto la riv. *Studi Trentini* (1926-29); collab. dell'*Encicl. Treccani* per la st. mediev. e mod., nonché di num. riv. stor.

Op.: *Storia del Trentino e dell'Alto Adige*, Trento, 1926; *Gregorio Fontana; idee e vicende politiche*, Torino, 1932; *Educazione e vicende del Re di Roma*, Rovereto, 1933; *Bagliori unitari ed aspirazioni nazionali*, Milano, 1933; *La lotta del Trentino per l'unità e per l'indip.* (1840-1861), Trento, 1936; *La formazione poetico-politica di G. Prati*, ib., 1941; ecc.

Ziino Ottavio, professore univ., n. a Palermo il 1° giugno 1909 da Ludovico e da Maria Tortorici. L. giur.

Palermo, via Dante 53.

Lib. doc. e inc. di st. delle dottr. polit. a Palermo. Si è occup. del pens. pol. sicil. del '700 e di studi savonaroliani. Collabora a riv. di st. e giur.

Ziino Ottavio, direttore d'orchestra, n. a Palermo nel 1909. L. giur.

Roma, viale Parioli 74.

Ha studiato composiz. nel Conservatorio di Palermo. Ha seguito il corso di perfezionamento di direz. d'orchestra presso l'Accad. di S. Cecilia in Roma. Ha diretto opere nei princ. teatri d'Italia e concerti nelle princ. Accad. ital. Ha diretto anche concerti alla R. A. I. È stato varie volte all'estero; recentemente a Rio de Janeiro e a S. Paolo del Brasile.

Ziino Vinicio, industriale e commerciante, n. a Messina il 21 agosto 1900 da Alfio. L. giur.

Messina, via Nicola Fabrizi 147.

Consultore Naz. designato dalla Confed. Commercianti (Commiss. Finanze e Tesoro). Dep. all'Ass. Reg. Siciliana nella lista della Dem. Crist. (Coll. di Messina).

Ziliani Giorgio, sindaco, n. da Giuseppe.

Leno, Palazzo Comunale.

Eletto sindaco di Leno con la lista del Part. Dem. Cristiano.

Ziliotto Baccio (Oreste Giovannini), professore, n. a Trieste il 10 gennaio 1880 da Enrico e da Emma Macerata. L. ll.

Trieste, via Machiavelli 7.

Dal 1913 al 1938 pres. del Liceo Dante di Trieste. Ora a riposo. Ha collaborato e collabora a varie riv. spec. per illustrare la storia letter. della Venezia Giulia (una quarantina, fino adesso, di voll. e art.). È inoltre autore di opere di musicologia, di versioni dal francese e dal tedesco, di testi scol. e di nov. per i ragazzi.

Zimei Artemisia, scrittrice, conferenziera, n. a Genova da Giuseppe e dalla nob. Sofia Pia Riva Finolo. L. ll.

Roma, piazza Vittorio Emanuele 70.

Collab. di giorn. e riv. ital. e francesi; cultrice di studi franc. e filol.; dec. di Croce di gu. al V. M. sul campo; già segret. gen. del Patronato Femm. di Assist. Garibaldina; S. perp. della soc. naz. *Dante Alighieri* e della Soc. ital. di Igiene di Milano; vincitr. del 1° premio del Concorso delle *Stanze del Libro* per saggi critici su narratori ital. contemp.

Op.: *La concezione della natura in S. Francesco di Assisi*, 1929; *La Provenza nell'opera poetica e filologica di Federico Mistral*, Casal Monferrato 1930; *Frate Francesco e le piante* (leggende francesc.), Isola del Liri 1931; *L'influenza del Francescanesimo nel Felibrismo e nella moderna arte occitanica*, Roma 1932; *Alessio Di Giovanni «felibre» siciliano e francescano*, ib., 1933; *Patriottismo manzoniano: il poeta e il cittadino*, Siracusa 1936; *Lucio d'Ambra: saggio critico*, Roma 1938; *Garibaldi nella poesia Italiana*, Roma 1940.

Zinato Carlo, vescovo, n. a Venezia il 18 dicembre 1890.

Vescovo di Vicenza.

Zincone Vittorio, giornalista, n. a Sora (Frosinone) il 3 aprile 1911 da Giulio e da Valeria Zincone. LL. giur. e sc. pol.

Roma, via Norico 6.

E' dir. con M. Lupinacci del quot. *Il Risorgimento Liberale* di Roma.

Op.: *Il problema demografico*, Perugia, 1934; *Essenza del salario*, Roma, 1935; *Lo Stato totalitario*, ib. 1948, ecc.

Zingale Giuseppe, prefetto. L. giur.

Potenza.

Già prefetto a Caltanisetta. Dall'8 maggio 1947 a Potenza.

Zingales Francesco, generale di Corpo d'Arm. nella Ris., n. a Longi (Messina) il 10 gennaio 1884.

Messina.

Partecipò alla camp. libica ed alla gr. gu. Col. comand. il 23° fant. nel giu. 1925; gen. di brig. comand. della Accad. d fant. e cav. e della Sc. di Applicaz., nel gennaio 1936; comand. la divis. di fant. «Piave» nel sett. 1939; al comando del C. d'A. autotrasportata alla camp. di Jugoslavia. In Libia nel dic. 1941 comandò il 20. C. d'A. e nell'apr. dello stesso anno il 31°. Partito per la Russia, nell'ott. 1942, assunse il comando del 35° C. d'A. È dec. di 3 med. d'arg. ed ins. dell'onor. di cav. uff. dell'O. M. I.

Zingàli Gaetano, professore univ., n. a Francoforte (Siracusa) il 10 gennaio 1894 da Antonino e da Ignazia Cancellieri. L. giur.

Catania, via XX settembre 31.

Prof. ord. di dir. finanz. e sc. delle fin. e incar. di statist. nella Univ. di Catania; pres. della Fac. di giur. (1932-37). Fu add. stat. alla deleg. ital. della Comm. interall. del vettovagliamento (Parigi, 1918), M. dell'uff. studi per la sistemaz. dei debiti interall. (1925) M. del cons. sup. di stat. dal 1929 e dep. per la XXVIII e la XXIX leg. Già dir. del *Corriere di Sicilia* (1928-29) è autore di pubbl. scient. e giur. per le quali è stato anche premiato dall'Acc. d'It.

Op. principali: *La statistica della criminalità*, Bologna, 1916; *L'incetta militare dei bovini*, Roma, 1920; *Lezioni di statistica economica*, Catania, 1924; *Il rifornimento dei viveri all'esercito italiano durante la guerra*, Bari, 1926; *Demografia*, Torino, 1930; *Della natalità secondo le più recenti vedute*, Catania, 1932; *Liberalismo e Fascismo nel Mezzogiorno d'Italia*, Milano, 1933; *Lezioni di scienza delle finanze*, 1939, ecc.

Zingarelli Italo, giornalista, n. a Napoli il 9 luglio 1891 da Nicola e da Letizia Ziccardi. L. giur.

Roma, piazza Colonna 366.

Red. dell'*Ora*, dell'*Epoca* e del *Corriere della sera* (1912-25), dir. del *Secolo* (1926). Dal 1927 corrisp. della *Stampa* per i paesi dell'est. europeo. Dal 1938 al 1943 trasferì la sua sede da Vienna a Budapest, facendo però lunghi viaggi in Estr. Or., in Finlandia e in Turchia. Dopo la Liberaz. red. del *Tempo* poi dir. di *Libera Stampa*. ed attualm. di nuovo al *Tempo*.

Op.: *La marina nella gu. attuale*, Milano, 1915; *La marina it.*, ib., 1915; *Il dominio del mare nel conflitto anglo-germ.*, ib., 1915; *L'invasione*, ib., 1919; *I vinti*, Firenze, 1920; *L'agonia del bolscevismo*, Milano, 1923; *Il volto di Vienna*, ib., 1925; *La grande Balcania*, ib., 1927; (trad. ted., Vienna, 1927); *Il risveglio dell'Islam*, ib., 1928; *Das Erbe von Versailles*, Lipsia, 1930; *Vienna non imperiale*, Torino, 1930; *Vienna*, Milano, 1935; *La leggenda di Ognuno*, Vienna, 1936, da Ugo von Hofmannsthal (data per la 1. volta a Milano il 10-VII-1935; *Vecchia Austria*, Milano, 1937; *I paesi danubiani e balcanici*, ib., 1938; *Oriente vicino e lontano*, ib., 1940; *Questo è il giornalismo*, Roma 1947.

Zingrone Giovan Battista, radiologo, n. a Iaccurso (Catanzaro) il 9 giugno 1888.

Chicago Ill. (U. S. A.), Michigan Av. 104 So.

In America dal 1905. Prof. univ., radiologo, filantropo.

Zironda Giovanni, pubblicista e avvocato, n. a Thiene (Vicenza) il 27 novembre 1882 da Giambattista e da Elvira Ancillotto. LL. giur. e sc. soc.

Ufficio: Venezia, San Fantin 1994. *Abitaz.:* Venezia, S. Stefano 2818.

Già segr. della *Rivista di dir. e proc. pen.* (1908-12), red.-capo dei *Ragguagli giur.* (1911-20), fond. e dir. di vari giorn., segr. della Democrazia Soc. Veneta (1920-21), M. del Comit. esec. del Part. Dem. Soc. Ital. (1921-22), pres. dell'Ass. della Stampa Veneta (1921-25). Pres. della Zoonla Veneziana dal 1928. Ha pubblicate varie monogr. nel *Digesto italiano*.

Zironi Amilcare, medico, n. a Modena il 24 febbraio 1886 da Primo e da Rosa Gazzotti. L. f. e chir.

Milano, via Visconti Venosta 5.

Laur. a Modena nel 1911. Fu assunto come aiuto nell'Ist. di igiene della stessa univ., che abbandonò dopo un biennio. Seguì studi di patol. ed ottenne nel 1910 la doc. per titoli in patol. gen. a Firenze. Secondo ai conc. di batterioimmunol. a Torino e a Roma nel 1925, fu nom. prima vice dir., poi dir. (1939) in seguito a conc. naz. dell'Ist. sieroterapico milanese, ma lasciò tale carica per quella di consul. gen. dello stesso Ente nell'ag. 1946. Fu relatore al convegno Volta nel 1933. Attualm. è prof. inc. di microbiol. nell'Univ. di Milano dal 1920. Ha pubblic. 130 mem. scient. e diretto 160 lav. di allievi. Nel 1946 ha pubblic. un vol. sull'allergia dei tumori. È l'aut. della dottrina dell'iperrecettività nelle infezioni.

Zitarosa Gerardo Raffaele (Ego, Minosse), scrittore, professore, n. a Muro Lucano (Potenza) il 24 ottobre 1903 da Antonio e da Concetta Murani. LL. ll. e giur.

Napoli, via Cisterna dell'Olio 7.

Insegn. di ll. ital. e lat. critico letter. e collab. di vari period.; nittiano e scrittore cattol., ha collab. al *Giorno*, a *La Basilicata*, a *L'Osservatore Romano*, a *L'Avvenire d'Italia*, al *Ragguaglio Librario*. Fond. e dir. dell'Ist. Merid. di Cult.; dir. della soc. ediz. « Aspetti letterari » per il movim. degli scrittori catt. dal 1932 al 1938. Acc. degli Agiati e S. di vari Ist. Pubblicista.

Op.: *In memoria di Antonio Zitarosa con lett. di F. Nitti*, Potenza 1925; *L'educazione infantile*, ib. 1927; *Giustino Fortunato storico*, Napoli 1932; *Lo stoicismo romano*, ib. 1933; *Il popolo nel Risorgimento Italiano*, Milano 1934; *Il metodo educativo di Giovanni Bosco*, Napoli 1935; *Studi desanctisiani*, Avellino 1935; *Attualità del Vangelo*, Portici 1938; *Guglielmo Pepe – Il poemetto « Actna »*, Napoli 1939; *Fascismo e antifascismo*, Salerno 1934; *Raccolta di saggi*, Napoli 1946.

Ziveri Alberto, pittore, n. a Roma nel 1908.

Roma, via Lorenzo il Magnifico 18.

Ha esposto alle Sindac. romane e in numer. mostre collett. e di gruppo, alle Biennali ecc. Sue opere si trovano alla Galleria Naz. d'A. M. di Roma, in altre Gallerie pubbl. e collez. riv. Insegna decoraz. al Museo Artistico Industriale di Roma.

Zoccaro Ettore, pubblicista e giornalista. L. ll.

Roma, via Capitanata 3.

Scrittore e giornalista, già dir. e red. capo di quot. e period.; collabora a pubblicaz. americane, in materia letter. e politica.

Zocchi Carlo, pittore, n. a Milano il 18 giugno 1894 da Luigi e da Carolina Colombo.

Milano.

Espose alle Sindac. lombarde, alle Bienn. ven., alle Mostre d'A. di Barcellona, ecc. e suoi quadri figurano alla Gall. d'A. mod. di Milano, nelle Gall. reali, ecc.

Zoccoli Antonio, avvocato, n. a Bologna il 9 giugno 1888 da Luigi. L. giur.

Bologna, via S. Stefano 59.

Consultore Naz., designato dal Partito Lib. (Commiss. Aff. Pol. e Amm.).

Zoccoli Ettore (E. Gambigliani-Zoccoli), scrittore, n. a Modena il 20 marzo 1872. LL. giur. e filos.

Roma, via Margutta 53-B.

Si affermò prima nel giornalismo. Già professore univ. di filosofia, fu a lungo del. gen. del Com. Naz. per la st. del Risorgim. e segr. tecn. della Comm. per l'ed. naz. degli scritti e dis. di Leonardo da Vinci. Dur. la gu. europea fu capo dell'uff. stampa alla Pres. cons. min. e partec. a importanti commissioni.

Op.: *Di due opere minori di A. Schopenhauer*, Modena (tesi di laurea); *F. Nietzsche: la filos. religiosa; la morale; l'estetica*, Torino, II ed.; *La funzione dell'induzione e il metodo delle scienze morali*, ib., *I gruppi anarchici degli Stati Uniti e l'opera di Max Stirner*, Modena; *L'Anarchia: gli agitatori, le idee, i fatti*, Torino (trad. in parecchie lingue).

Zola Nino, avvocato. L. giur.

Nuoro.

M. della dep. di st. p. per la Sardegna.

Zola Raffaello, professore univ. L. ing.

Milano, via De Grazzi 4.

Ord. di metallurgia e metallografia nel Politecn. di Milano.

Zoja Luigi, professore univ., n. a Pavia il 25 novembre 1866 da Giovanni e da Adriana Panizza. L. m.

Milano, via Francesco Sforza 35.

Allievo dello Zola, padre, del Golgi, del Riva, ecc., dal 1924 è prof. di clin. med. nell'Univ. di Milano e dir. della clin. med. di quell'Università. È aut. di num. studi pubbl. in riv. e giorn. med. dell'Italia e dell'estero. (*Il Policlinico*, *La Clinica Medica Ital.*, *Foh'n Homatol. Bd. XII*, ecc.).

Op.: *Sulla diagnosi di occlusione del coledoco e del pancreatico*, Milano, 1898; *Su alcuni criteri clinici per la diagnosi dei tumori della testa del pancreas*, Roma, 1899; *Sulle conseguenze della sovralimentazione nell'uomo*, ib., 1899; *Le itterizie*, Bologna, 1930; *Sulla innervazione renale*, Roma, 1924; *Alberto Riva*, Fidenza, 1926; *Il ricambio emoglobinico normale e patologico*, Firenze, 1929; *Il diabete*, Roma, 1931.

Zoldan Luigi, professore univ. L. m.

Padova, via Altinate 69.

Lib. doc. di clin. ocul. nell'Univ. di Padova.

Zoli Adone, avvocato, n. a Cesena il 16 dicembre 1887 da Angelo e da Cornelia Sostegni. L. giur.

Ufficio: Firenze, via Gonda 2.

Abitaz.: Firenze, piazza Libertà 11.

Avvocato in Firenze, vol. e dec. al v. nella gu. 1915-18. Militò nelle file della Democr. Crist. fin dal suo sorgere. Cons. naz. del P. P. fino allo scioglimento di esso. M. del Consiglio dell'ordine degli avvocati di Firenze nel periodo 1922-1924. Antifascista: prima del luglio 1943 cooperò all'organizz. della Democr. Crist., dopo il luglio 1943 nomin. Commissario del Sind. Avv. di Firenze; M. del primo Comitato toscano di Liberaz. naz.: arrestato nel nov. 1943 e condann. a morte da un trib. straord. sfuggì per fortunata combinaz. alla esecuzione della sent. Continuò dopo liberato nell'attiv. cland. e fu nuovamente ricercato. Dopo la liber. vice Sindaco di Firenze, Cons. Naz. della D. C., pres. del Cons. Ordine Avv. di Firenze. M. della Consulta Nazionale.

Zoli Corrado, giornalista, consigliere di Stato, n. a Palermo il 3 gennaio 1877 da Pietro e da Elvira Biordi.

Roma, viale delle Milizie 76.

Già corrisp. di gu. e crit. mil. del *Secolo* (1909-15), uff. d'artigl. in gu. e dec. di 2 med. d'arg. (1915-18), red. viagg. dell'*Idea naz.*, e settore agli Affari Est. nella Reggenza del Carnaro a Fiume (1919-22), segr. di gabin. del Min. delle Col. (1923-24), fu inviato quale alto commiss. nell'Oltre Giuba per anness. di quel nuovo possesso ital. Nomin. govern. di colonia, fu inc. del segret. gen. del Min. delle Colonie, poi gov. della Colonia Eritrea (1928-30). Nel 1942 è stato enc. solennem. dalla Acc. d'Italia. Seguì il gov. fasc. al nord e subì processo.

Op.: *La guerra turco-bulgara*, Milano, 1913; *La conquista del Fezzan*, Roma, 1915; *Le cinque giornate di Fiume*, Bologna, 1921; *La batt. di Adua*, Roma, 1923; *Eman. Filiberto Duca d'Aosta*, Piacenza, 1923; *La batt. del Piave*, Roma, 1923; *Nel Fezzan*, Milano, 1926; *Oltre-Giuba*, Roma, 1927; *Carta dell'Oltre-Giuba, all'1:500.000*, ib., 1927; *Sud-America*, ib., 1928; *Cronache etiopiche*, ib., 1930; *La conquista dell'Impero*, Bologna, 1937; *L'ultimo conflitto cino-giapponese*; ecc.

Zolli Eugenio, professore univ., n. a Brody il 17 settembre 1881 da Bernardo e da Dora Jahr. L. filos.

Ufficio: Roma, Università.
Abitaz.: Roma, via Ciro Menotti 26.

Prof. di filol. Autore di imp. studi sull'ebraismo e sull'antico testamento.

Op.: *Gli inizi della riforma sinagogale e l'ebraismo italiano*, Trieste, 1919; *Un'iscrizione votiva antico-sinaitica* (con 4 tav.) in «Studi e Materiali Storia religiosa», II, 1926; *Syrish-palästinensische Altertümer*, in Mont. Gesch. Wissensch. Judt., Berlino, 1928; *Il sacrificio dei Semiti mesopotamici e il sacrificio antico-test.* in Atti Istit. veneto scienze, 1933-4; *Israele*, studi storico-religiosi, Udine, 1935; *Il Nazareno*, studi di esegesi neo-test. alla luce dell'aramaico, Udine, 1938; *Antisemitismo*, Roma, 1945; *Cristus*, ib., 1946.

Zoppi Giuseppe, scrittore, n. a Broglio (Canton Ticino) il 12 settembre 1896 da Giuseppe e da Savina Della Maria. D. II.

Locarno (Monti).
Thalwil (Zurigo).

È prof. di lett. ital. nel Politecn. di Zurigo e vice-pres. dell'Assoc. svizzera per le relaz. cult. con l'Italia.

Op.: *La poesia di F. Chiesa*, Milano, 1920; *Il Libro dell'Alpe* (prem. Schiller), ib., 1922; *La nuvola bianca*, ib., 1923; *Il libro dei gigli*, ib., 1924; *Quando avevo le ali* (prem. Schiller), ib., 1926; *Leggende del Ticino*, ib., 1928; *Valchiusa*, ib., 1929; *Mattino*, ib., 1932; *Azzurro sui monti*, Bellinzona, 1936; *Scrittori ticinesi dal Risorgimento ad oggi*, ib., 1936; *Kresenlo il mio Ticino*, ib., 1939; *Antologia della letter. ital. a uso degli stranieri*, 4 voll., ib., 1939-42.

Zoppi Ottavio, nobile, generale designato d'Armata nella R., n. a Novara il 16 gennaio 1870 da Vittorio e da Maria Roissard de Bellet.

Roma, via Ludovisi 35.

Prese parte alla gu. italo-turca ed alla spediz. di Rodi (con il 57° fant.), dove si guadagnò la med. di br. Dur. la gu., 1915-18 dapprima fu comand. di un battagl., e promosso per merito di gu. Comandò poi la I. Div. d'assalto alla batt. del Piave dur. l'offensiva della Vittoria. Fu comand. del C. d'Arm. di Bologna e ispett. dell'Arma di Fant. Già Senatore del Regno e dal 5-IV-1935 gen. designato d'Armata.

Zoppi Paolo, dirigente bancario. D. rag.

Modena, Banca Popolare.

M. del Consiglio direttivo dell'Ist. Centr. delle Banche Pop. Italiane. Dir. della Banca Pop. di Modena.

Zoppi Vittorio, conte, diplomatico, n. a Novara il 23 febbraio 1898.

Roma, via Sistina 14.

Min. plenip. già inv. straord. a Vichy; attualm. dir. gen. A. P., al Min. dal 15 lu. 1944.

Zorzi Elio, giornalista, n. a Cividale del Friuli (Udine) il 3 gennaio

1892 da Alvise Pietro e da Eugenia de Szczepanowski.

Venezia, Zattere 1393-A.

Magg. di fant. dec. di 2 cr. di gu., è collab. del *Corr. della sera*, capo dell'Uff. Stampa della Bienn. veneziana e dir. della Mostra intern. d'arte cinematogr. di Vevezia.

Op.: *I nemici di Venezia*, Bologna, 1924; *Braccio Fortebraccio da Montone*, Venezia, 1927; *Osterie veneziane*, Bologna, 1928; *L'eccidio di Belgrado*, Milano, 1932; *Gius. Tassini e la sua opera*, Venezia, 1933; *Le « Curiosità veneziane » di Gius. Tassini*, ib., 1933; *L'orfanismo della Biennale e i suoi sviluppi*, ib., 1934; *Gastronomia veneziana*, ib., 1936; *L'avventura del Generale Boulanger*, Milano, 1937; *Al Congo con Brazzà*, ib., 1940. *Venezia*, 1942; *Marco Novati*; Rovereto, 1943; *G. Carozzi*, Veuezia, 1943; *Bedrodny*, ib., 1945.

Zorzi Ettore, dei conti, magistrato, n. ad Adria (Rovigo) il 2 marzo 1885.

Venezia, Corte d'Appello.

Sost. proc. gen. di Cassaz. con funz. A. G. d'Appello.

Zorzi Guglielmo, conte, commediògrafo, n. a Bologna il 1° febbraio 1879 da Riccardo e da Albina Cavazzi. L. giur.

Roma, via Aurelio Saffi 28.

Ha dato al teatro: *In fondo al cuore* (1910), *Ave Maria* (1911), *L'opera pia* (1911), *I tre amanti* (1912), *Ninna nanna* (1912), *La vena d'oro* (1919), *Le due metà* (1922), *Le Furie* (1924), *La favola dei Re Magi* (1926), *La vita degli altri* (1926)' *Allegretto ma non troppo* (1928), *L'immagine* (in collab. con A. Conti, 1903); *Il passatore* (in collab. con A. Donini (1930), *La donna bianca* (1931), *Il documento* (1938), *Gente della terra* (1938), *Mi sono sposato* (1939), ecc. Ha scritto e diretto anche soggetti cinematografici.

Zorzi in Zacchia Rondinini Anna Loredana (Loredana), scrittrice, n. a Verona dal nob. Pietro e dalla contessa Virginia Cappello.

Bologna, via Guelfa 98.

Autrice di romanzi, novelle e di op. storiche, è stata segnalata dalla Acc. d'Italia e dall'Ist. Ven. di sc. e ll.

Op.: *Veli dell'anima*, Bologna, 1930; *Occhi bendati*, ib., 1932; *Napoli*, trad. francese, Parigi; *All'ombra della Verginità*, Napoli, 1934; *Bianca Cappello*, Roma, 1935; *Caterina Cornaro*, ib., 1936; *Madonna Samaritana*, 1938; *L'Ambasciatore A. Foscarini*, Roma, 1941; *Tempo di giovinezza*, 1942.

Cfr.: M. Castaldi, *Donne. Luce d'Italia*; D. Costantino, *Smorfie e Sorrisi*; R. Forestieri, *Loredana, e la narrativa novecentesca in Italia*, ecc.

Zotta Mario. consigliere di Stato, deputato, n. a Pietragalla (Potenza) il 6 novembre 1904 da Salvatore e da Annina Ruggiero. L. giur.

Roma, via Aventina 26.

Ha iniziato la sua attiv., quale uff. eff. nell'Aeron. Ha esercitato poi la profess. di avv. a Potenza. Nel 1938 nomin., in seguito a conc. per esami, Sostituto avv. dello Stato e il 15 febbr. 1945 nom. Cons. di Stato. Eletto deputato all'Ass. Costituente nel giugno 1946 nella lista del Partito Democratico Cristiano per il XXVII Collegio di Potenza. In scritti e discorsi si è interessato di probl. giur., stor. e sociali.

Zotti Antonio, ufficiale della Marina, n. a Lussimpiccolo. Med. d'oro.

Ha partecip. alla gu. 1940-45 meritando la med. d'oro al V. M.

Zottoli Angelandrea, consigliere di Stato, n. a Salerno il 5 settembre 1879 da Francesco e da Luisa Lanzara. L. giur.

Roma, via Ruffini 2a.

Già funz. al Min. della P. I. (1905-1923), ne uscì col grado di ispett. gen.; partec. alla gu. 1915-1918. E' cons. di Stato dal 5 giugno 1945. Attese a studi lett. pubbl. fra l'altro: *Leopardi-Storia di un'anima*, Bari, 1927 (2. ed. 1947); *Umili e potenti nella poetica di A. Manzoni*, Milano, 1931; *Il sistema di Don Abbondio*, Bari, 1939; *Dal Boiardo all'Ariosto*, Lanciano, 1935; *Di Matteo Maria Boiardo*, Firenze, 1937; *Tutte le opere di M. Maria Boiardo*, Milano 1937; *G. Casanova*, 2 voll. Roma, 1945.

Zucca Antioco, professore a riposo, n. a Villaurbana (Cagliari) il 21 ottobre 1870 da Efisio e da Teresa Perra. LL. ll. e filos.

Villaurbana (Cagliari), via Vittorio Emanuele II 99.

Insegn. di sc. medie second. com. e stat. per 33 a., passò gli ult. 18 anni a Roma, ottenendo l'iscriz. nell'Albo del ruolo d'onore. S. dell'Ass. filos. ital.

Op.: *L'uomo e l'infinito*, Imola, 1894 (3. ed., Roma, 1906); *Il grande enigma*, Modena, 1910; *R. Ardigò e il Vescovo di Mantova*, Roma, 1922; *I rapporti tra l'individuo e l'universo*, Padova, 1937.

Zucca Giuseppe, scrittore, n. a Messina il 1° maggio 1887 da Paolo e da Teresa Orecchio.

Roma, via Magalotti 12.

Collabora ai maggiori quot. e riv. Ha fondato in Roma la casa ed. del « Fauno » (1926) e nel 1936 la « Fauno-film ». Svolge un'intensa attività nel cinemat., come soggettista, scenegg., dialoghista.

Op.: *Una tovaglia per 24* (prose varie), Firenze, 1920; *Il Bollettino della bellezza* (nov.), Milano, 1920; *Il morbo della virtù* (nov.), Firenze, 1922; *Gas esilaranti (taccuino della guerra burlona)*, Milano, 1922; *Poesie* (raccolta completa 1912-22), Firenze, 1923; *Lethe in bottiglia*, (racc.), ib., 1923; *Confidenzialmente (discorsi senza pudore)*, ib., 1924; *Il paese di madreperla*, *Viaggio in Somalia*, Milano, 1926; *L'isola degli amici* (racc.), Milano, 1928; *Vento nella boscaglia* (prose e libr.) Torino, 1941; *Il principe della favola* (id.), ib., 1942; *Sostano le carovane* (id.), ib., 1942.

Zuccalà Antonio, avvocato, n. a San Lorenzo (Reggio Calabria) il 16 maggio 1884 da Giuseppe. L. giur.

Reggio Calabria, via S. Francesco di Paola.

Consultore naz., designato dal Partito Democr. del Lav. (Commiss. Agric.).

Zuccarelli Renato, scrittore, n. a Torino il 10 settembre 1908 da Giuseppe e da Amalia Operti. L. giur.

Torino, corso Vinzaglio 3.

Scrittore di storia e di pol. internaz., collabora a riv. e periodici.

Op.: *Asia ed Europa*. Introd. storica all'intelligenza dei rapporti fra Oriente ed Occid. Milano, 1940. (Segnalata dalla Acc. d'It.); *Asien und Europa*, trad. con pref. di Johannes Gehlen, Wurzburg, 1942; *Dalla Manciuria al Man chou kuo*. (La quest. mancese nella st. della gr. pol. internaz. (1895-1933). Milano, 1942. Estratti vari: *L'intervento della Turchia nella prima gu. mondiale*, 1942; *La conquista americana delle Filippine*, 1942; *Indiani contro Inglesi in campo aperto*, 1942.

Zuccarello Francesco, magistrato, n. a Rammacca (Catania) il 1° gennaio 1885.

Consigl. della Corte di Cassazione a Roma.

Zuccarini Francesco, magistrato. L. giur.

Venezia, Corte di Appello.

Cons. di Cassaz. con funzioni di Proc. Gen. della Corte di Appello di Venezia.

Zuccarini Oliviero (Lucio Speranza), pubblicista, deputato, n. a Cupramontana (Ancona) il 23 agosto 1883 da Tito e da Matilde Umani.

Roma, via Cavalleggeri 6.

Già collab. dell'*Italia del Popolo* di Milano (1900), red. della riv. *La libertà econ.* (1904-'05), dir. del *Popolano* (1909), red. della *Ragione* (1910-'12), dir. dell'*Iniziativa* (1913-'15), red. della *Voce repubblicana* (1919-'25), fond. e dir. della riv. *La Critica politica* (1921-'26), coll. di molti giorn. e riv. Attualm. è red. de *La Voce repubblicana* e dir. de *La Critica Pol.* Più volte Cons. Com. nel suo Com. di origine, Cons. prov. di Ancona (1919-'23), capolista dei repubbl. delle Marche nelle elez. del 1924. Cons. Naz. della Feder. delle Soc. di M. S. (1912-'18). M. dei Com. dirett. dell'Ass. della Stampa di Roma e della Fed. Naz. della Stampa (1924-'25). Fu pure Segr. pol. del Part. Repubbl. (1912-'15). Comb. della gu. 1915-'18. Ha avuto num. proc. gli ultimi due alle Assisi di Ancona (1922) e al Trib. di Perugia (1926). Ha sofferto persecuz. dur. il fasc. Deputato all'Ass. Costituente nel giugno 1946 per il XVIII Coll. (Ancona).

Op.: *La libertà nell'economia*, Forlì, 1907; *Forme e problemi del movimento operaio*, Roma, 1912; (2. ed. 1921); *Il Part. rep. e la Guerra d'Italia*, Roma, 1915; *Pro e contro il bolscevismo*, ib., 1920; *Esperienze e soluzioni*, ib., 1926 e 1944; *Democrazia sindacale*, ib., 1945 Num. opuscoli.

Zuccarini Renato, dirigente bancario. D. rag.

Terni, Banca Popolare.

M. del Consiglio direttivo dell'Ist. Centr. delle Banche Pop. Italiane. Dir. della Banca Popolare di Terni.

Zucchi Alberto, religioso, n. a Firenze il 27 novembre 1866 da Luigi e da Cesira Migliori.

Roma, piazza S. Maria Maggiore 8.

Entrò nei Domenicani nel 1884. Fu priore e insegn. nel conv. di noviz. di Bibbiena per 9 a., priore della Minerva a Roma, prov. rom. per 12 a., primo priore di S. Dom. di Pistoia, priore di S. Sabina sull'Aventino. Attualm. è super. dei Penitenzieri di S. Maria Maggiore (Roma). Da 29 a. è pred. della Fam. Pontif. Dir. della riv. *Memorie Domenicane*. Ha pubbl. art. e monogr. in parecchi periodici e l'opera *Roma Domenicana*.

Zucchini Dino, professore univ., n. a Bologna il 21 luglio 1881 da Cesare e da Emilia Menini. L. ing. civ.

Bologna, via S. Stefano 36.

È prof. di idraul. agr. nella fac. agr. della Univ. di Bologna. M. E. della Dep. di st. p. per Bologna.

Zucconi Augusto, libraio-editore, n. a Fossato di Vico (Perugia) il 7 luglio 1867 da Luigi e da Firmina Castellani.

Ufficio: Roma, piazza Grazioli 4.
Abitaz.: Roma, piazza Grazioli 5.

È dal 1890 dir. della succursale romana della Libr. Cattolica Internaz. Desclée e C., da lui istituita, la quale ha spiegato anche un'attività edit. autonoma dalla Casa Madre del Belgio, vincendone l'opposizione, ed ha pubblicato fra l'altro l'ediz. ital. della *Storia dei Papi* del Paster ed opere del Grisar e del Duchesne, avendo larga parte nella diffusione dell'alta cultura religiosa degli ultimi 50 anni.

Zucootti Domenico, industriale.

Molino S. Pietro (Asti).

Già ind. e comm. in cereali; cav. del Lav. del 20 febbraio 1921.

Zulberti Taulero, giornalista, n. a Tione il 9 luglio 1806 da Giusto. Ll. giur. e ll.

Trento, piazza Negrelli 8.

Dirige il *Corriere Tridentino* e altre pubblic. Ha scritto anche romanzi e opere teatrali.

Zunini Giorgio, sacerdote, n. a La Spezia il 7 maggio 1903 da Federico e da Evelina Longhi. L. sc. nat.

Onno (Como).

Si è dapprima interessato a studi di paleontol. nell'Ist. geol. dell'Univ. di Pavia, sotto la guida del prof. Vinassa de Regny, pubblic. nel 1933 una mem. su *La morte della specie.* Passato in seguito al Labor. di psicol. dell'Univ. catt. di Milano, ha atteso a ric. sperim. di psicol. animale e a studi di biol. teorica e di psicol. gen. Ha conseguito nel 1941 il Pr. minist. per le sc. nat. presso l'Acc. d'Italia. Lib. doc. di psicol. Assist. al Labor. di psicol. dell'Univ. catt. di Milano.

Op.: *Animali e uomo visti da uno psicologo,* Milano, 1947; *Introduz. alla psicol.* (in collab. col prof. A. Gemelli), ib. 1947; *Psicologia,* Brescia, 1948.

Zwirner Giuseppe, professore univ. L. mat.

Padova, Università.

Prof. inc. di istituz. di matemat., e lib. doc. di analisi alg. e inf.

VARIAZIONI

(aggiornate al 15 Luglio 1948)

N.B. — In questa appendice sono inserite nuove biografie e sono apportate aggiunte e modificazioni ad altre contenute nel testo. Le biografie apparentemente incomplete integrano quelle esistenti nel Dizionario.

A

ABBIATE Mario, **avvocato, senatore.**

Sen. di diritto (gr. misto). I Leg. Rep.

ACQUARONE Pietro, conte.

Deceduto il 14-2-48.

ADAMOLI Gelasio, sindaco.

Eletto Sindaco di Genova in sostituz. di Tarello Giovanni (P.C.I.).

ADINOLFI Pietro, **avvocato, senatore n. a Rutino (Salerno) nel 1884 da Francesco L. giur.**

Roma, Palazzo Madama.

Volontario della gu. '15-'18. Nel '20 Cons. Prov. per il Mandamento di Cava dei Tirreni (Salerno). E' Pres. del Coll. dei Probi Viri dell'Ass. della Stampa Napoletana e Segr. del Sindacato Forense di Salerno. M. della Fed. Prov. del P.S.I. di Salerno.

El. senatore nel coll. di Castellammare di Stabia, circoscriz. Campania, con 19048 v. p., per la lista del F.D.P. (gr. P.S.I.). I Legisl. Rep.

ADONNINO Giovanni **Battista, avvocato, deputato al Parlam.**

El dep. al Parl. nel coll. di Palermo-Trapani-Agrigento-Caltanissetta, con 34915 v. p., per la lista del P.D.C., I Leg. Rep.

AGOSTI Ettore, ingegnere, n. a Roma il 26-VIII-1898 da Adolfo e da Natalina Brangino. L. ing.

Roma, via Monte Oppio, 5.

Dir. Gen. della Soc. Telef. Tirrena; v. pres. dell'Assoc. Elettrotec. Italiana, Sez. di Roma.

ALBERGANTI Giuseppe, impiegato, senatore.

El. sen. nel coll. di Lodi, circoscr. Lombardia, con 52604 v. p., per la lista del F.D.P. (gr. P.C.I.), I Legisl. Rep.

ALBERTARIO Paolo, funzionario del Ministero dell'Agricoltura.

Commiss. della Fed. Ital. Consorzi Agrari.

ALBERTI Antonio, avvocato, senatore.

El. sen. nel coll. di Verona, circoscr. Veneto, con 70458 v. p., per la lista del P.D.C., I Leg. Rep. El. V. Pres. del Senato.

ALBERTI Giuseppe (Medicus Physicus), medico, senatore.

El. sen. nel coll. di Viterbo, circoscr. Lazio, con 31551 v. p., per la lista del F.D.P. (gr. P.S.I.), I Legisl. Rep.

ALDISIO Salvatore, avvocato, senatore.

Sen. di diritto, gr. P.D.C., I Legisl. Rep. El. vice Pres. del Senato.

ALFANO Franco, musicista.

Membro dell'accademia di Francia, sezione delle arti.

ALICATA Mario, giornalista, deputato al Parlam., n. a Reggio C. l'8-V-1918. L. ll.

El. dep. al Parl. nel coll. di Napoli-Caserta, con 70912 v. p., per la lista del F.D.P. (gr. P.C.I.), I Legisl. Rep.

ALLEGATO Luigi, agricoltore, senatore.

Sen. di diritto (P.C.I.) I Legisl. Rep.

ALLIATA Giovanni Francesco, deputato al Parlam.

El. dep. al Parl. nel coll. Unico, con 21444 v. p., per la lista del P.N.M., I Legisl. Rep.

ALLORI Claudio (Vittorio Marchitiello), poeta e scrittore, n. a Napoli il 16-III-1898 da Gennaro e Maria Caianiello.

Bagnoli di Napoli, via Eurialo 35

Inval. della gu. '15-'18. Crit. letterario collabora ai princ. quot. e riv. La sua opera è stata tradotta in francese e rumeno. Ha vinto numer. premi letter. fra cui quelli della Fondaz. Fusinato, della Fondaz. Volta e della Casa Ed. Berben (1947).

Op.: «Prime Fantasie», Napoli, 1914; « La dolce luce nella pausa grigia », Milano 1929; « La pupilla nel buio », Milano, 1932; «L'arte di un grande romanziere vivente », Roma 1935; « Belle creature del nostro amore », Roma, 1938; « Viaggi nel sogno », Torino, 1948; « Volti dell'eterno », Milano, 1948 (Premio Berben 1947); « La fuga di Becchetto », Milano, 1948.

ALMIRANTE Giorgio, giornalista, deputato al Parlam., n. a Salsomaggiore (Parma il 27-V-19 da Mario e da Rita Armaroli L. Il.

Roma. via Bocca di Leone, 3.

Giornalista, corr. di gu. in Afr. sett. nel 1940. Dec. el V.M., aderì alla Repubblica Soc. It. dopo l'8 sett. '43. E' Segr. della Giunta Naz. del M.S.I.

El. dep. al Parl. nel C.U.N. e nel coll. di Roma con 15501 v. p., per la lista del M.S.I. (gr. misto), I Legisl. Rep.

ALUNNI PIERUCCI Francesco, organizzatore sindacale, senatore. n. a Umbertide (Perugia) il 4-VI-1902 da Alessandro.

Roma. Palazzo Madama

Nel '17 fondò la Sez. Social di Umbertide. Perseguitato pol. esule in Francia nel '23, arrestato nel '40 fu internato nel campo di Vernet. Dopo l'8 sett. '43 prese parte alla lotta clandestina quale M. del C.L.N. di Città di Castello, Umbertide, Gubbio e Gualdo. Successiv. M. del Com. Fed. del P.C.I. di Perugia. Segr. Naz. della Fed. Naz. dei Braccianti e dei Lavoratori del tabacco.

El senatore nel coll. di Città di Castello, circoscr. dell'Umbria, con 30311 v. p., per la lista del F.D.P. (gr. P.C.I.), I Legisl. Rep.

ALVERA' Perluigi, diplomatico, n. a Venezia il 4-V-1914 da Guido e da Antonia Trevisanato. L. giur.

Roma, via di Villa Ruffo, 13.

V. Console a Monaco di Baviera; nel 1943-44 console a Berna, poi a Basilea, quindi a Glasgow.

AMADEI Leonetto, avvocato, deputato al Parlam.

El. dep. al Parl. nel coll. di Pisa-Livorno-Lucca-Massa e Carrara con 17366 v. p. per la lista del F.D.P. (gr. P.S.I.), I Legisl. Rep.

AMADEO Ezio, deputato al Parlam., n. a Milano da Giuseppe.

Roma, via Savoia, 78.

El. dep. al Parlam. nel coll. di Bologna-Ferrara-Ravenna-Forlì con 8348 v. p., per la lista del P.R.I., I Legisl. Rep.

AMATUCCI Alfredo, avvocato, deputato al Parlam., n. a Sorbo Serpico (Avellino) il 25-I-1907 da Francesco LL giur. e sc. pol. e soc.

Avellino, Corso Vitt. Eman., 58.

Componente il Cons. dell'Ord. Avv. e Proc. di Avellino.

El. dep. al Parl. nel coll. Benevento-Avellino-Salerno con 42662 v. p. per la lista del P.D.C., I Legisl. Rep.

AMBRICO Gaetano, professore, deputato al Parlam., n. a Grassano (Matera) il 12-X-1917 da Paolo. L. fil.

Matera. Istituto « Figlie di Sant'Anna », via Laneza.

Promot. della costituz. della Sez. del P.D.C. di Grassano, di cui è segr. dal 16-VI-'44. Membro del Com. Prov. Ins. al « Collegio Nazareno » di Roma e pres. dell'Ist. Mag. « Figlie di Sant'Anna » di Matera. Studioso di problemi di filos. e ped. moderna.

Eletto dep. al Parlam. nel coll. di Potenza, con 23211 v. p., per la lista del P.D.C., I Legisl. Rep.

AMBROSINI Gaspare, professore universitario, deputato al Parlam.

El. dep al Parl. nel coll. di Palermo-Trapani-Agrigento-Caltanissetta, con 69915 v. p., per la lista del P.D.C., I Leg. Rep. Nom. Pres. Comm. parlam. Affari Esteri (11-VI-1948).

AMENDOLA Giorgio, giornalista, deputato al Parlam.

El. dep. al Parl. nel coll. di Napoli-Caserta, con 99051 v. p., per la lista del F.D.P. (gr. P.C.I.), I Legisl. Rep.

AMENDOLA Pietro, giornalista, deputato al Parlam., n. a Roma nel 1918 da Giovanni.

Roma, Palazzo Montecitorio.

M. del Com. Fed.; M. del Com. Naz. dell'A.N.P.I.

El. dep. al Parlam. nel coll. di Benevento-Avellino,Salerno con 89732 v. p., nella lista del F.D.P. (gr. P.C.I.), I Legisl. Rep.

AMICONE Ferdinando, deputato al Parlamento, n. ad Avezzano (Aquila) il 24-VII-1910 da Franco.

Roma, Palazzo Montecitorio.

Iscr. al P.C.I. dal '29, perseguitato pol., condannato a 20 anni di reclusione nel '39 fu liberato nell'ag. '43, organizzatore nella Marsica dei primi G.A.P. fu prigioniero delle S.S. tedesche. M. del Com. Reg. per l'Abruzzo e dirigente la Fed. di Chieti.

El. dep. al Parlam. nel coll. de L'Aquila-Pescara-Chieti-Teramo con 31035 v. p. per la lista del F.D.P. (gr. P.C.I.). I Legisl. Rep.

ANDREOTTI Giulio, giornalista, deputato al Parlam.

El. dep. al Parl. nel coll. di Roma-Viterbo-Latina-Frosinone, con 169476 v. p., per la lista del P.D.C., I Leg. Rep. Sottosegretario alla Pres. del Cons. nel 6.o Gab. De Gasperi.

ANFOSSI, Giovanni, avvocato, senatore, n. a Ventimiglia (Imperia) il 7-III-1875 L. giur.

Roma, Palazzo Madama.

Cons. del Com. di Taggia (Imperia) nel 1896, per venti anni Cons. Prov. per il Mandamento di Taggia, M. della Giunta Prov. Amm.va. Perseguitato pol. Arrestato cinque volte subì il carcere e il campo di concentramento. Dopo l'8 sett. '43 seguì il Btg. Matteotti, l'unico reparto social. della Riviera, nella VI Brig. Garibaldina « D. Nuvoloni ». M. della Dep. Prov. di Imperia. Pres. dell'Ord. degli Avv. del Tribunale di S. Remo.

El. senatore nel coll. di Imperia, circoscriz. Liguria, con 21474 v. p., per la lista di U.S., I Legisl. Rep.

ANFUSO Francesco, addetto stampa, n. a Catania il 23-III-1904, da Alfio.

Roma, via delle Terme Deciane, 2.

Add. St. all'Est. In servizio presso la Legaz. d'It. in Atene (1938-1940) e presso l'Ambasc. d'It. in Parigi (1940-1943).

ANGELINI Armando, avvocato, deputato al Parlam.

El. dep. al Parl. nel coll. di Pisa-Livorno-Lucca-Massa e Carrara con 33560 v. p., per la lista del P.D.C., I Leg. Rep. Nomin. Pres. Comm. Parlam. Trasporti e Comunicaz. (15-VI-1948).

ANGELINI Cesare, funzionaro FF. SS., senatore, n. a Lucca il 4-VII-1901 da Eugenio.

Lucca, via Seminario, 10.

Ha partecipato all'attività clandestina del P.D.C., partig., Capostazione FF. SS.

El. sen. nel coll. di Viareggio (Lucca), circoscriz. Toscana, con 55900 v. p., per la lista del P.D.C., I Legisl. Rep.

ANGELINI, Nicola, avvocato, senatore, n. a Bitonto (Bari) il 10-I-1895 da Pietro L. giur.

Bari, via Dante, 30.

Cons. del Comune di Bari.

El. sen. nel coll. di Bitonto, circoscriz. Puglie, con 55133 v. p., per la lista del P.D.C., I Legisl. Rep.

ANGELUCCI, Mario, operaio meccanico, deputato al Parlam., n. a Spello (Perugia) il 3-I-1903 da Vincenzo.

Roma, Palazzo Montecitorio.

Iscr. al P.C.I. dal '21, perseguitato pol., dopo l'8 sett. '43 fece parte del C.L.N. di Ivrea e poi di quello di Perugia. Dalla liberazione al dicembre '47, Segr. della Fed. Prov. Comun. di Perugia.

El. dep. al Parlam. nel coll. di Perugia-Terni-Rieti con 33337 v. p. per la lista del F.D.P. (gr. P.C.I.), I Legisl. Rep.

ANGELUCCI Nicola, avvocato, deputato al Parlam.

El. dep. al Parl. nel coll. di Roma-Viterbo-Latina-Frosinone, con 44059 v. p., per la lista del P.D.C., I Legisl. Rep.

ANGIOLILLO Renato Massimo, giornalista.

El. sen. nel coll. di Bari, circoscr. Puglie, con 45726 v. p., per la lista B.N. (gr. P.L.I.), I Legisl. Rep.

ANTINORI marchese Francesco, addetto stampa, n. a Perugia il 25-IV-1888.

Berna, Legazione d'Italia.

Add. Stampa all'Est. In serv. presso le Ambasc. d'It. in Berlino (1932-1940), Madrid (1940-1943) e presso la Legaz. d'It. in Berna (1943).

APOLLONJ-GHETTI Fabrizio, addetto stampa, n. a Roma il 28-X-1907, da Giulio e da Giuseppina Ojetti. LL. giur., sc. pol.

Roma, via Giulia, 66.

Avvocato, pubblicista. Addetto Stampa all'Est. In serv. presso l'Ambasc. d'It. in Cina (1938-1940), in Berlino (1940-1941) e in Ankara (1942-1944).

APUZZO Ernesto, dirigente di Società di assicurazioni, n. a Civita Castellana il 31-XII-1907 da Luigi e da Annina Fabbri. D. Rag.

Roma, via Vittorio Veneto 96.

Dir. gen. Comp. Tirrena di Capitalizzazioni ed Assicurazioni.

Op.: « Contabilità delle Opere Pie », Terni; « Contabilità generale dello Stato », Modena.

ARATA Giuseppe, avvocato, deputato al Parlam.

El. dep. al Parlam. nel coll. di Parma-Modena-Piacenza-Reggio E., con 3898 v. p., per la lista di U.S., I Legisl. Rep.

ARCAINI Giuseppe, dirigente bancario, deputato al Parlam.

El. dep. al Parl. nel coll. di Milano-Pavia, con 13001 v. p., per la lista del P.D.C., I Legisl. Rep.

ARCANGELI Alessandro, professore universitario, deputato al Parlam.

El. dep. al Parl. nel coll. di Ancona-Pesaro-Macerata-Ascoli Piceno con 27714 v. p. per la lista del P.D.C., I Leg. Rep.

ARDEMAGNI Mirko, addetto stampa, n. a Cremona il 12-V-1901, da Ercole e da Marta Franzini.

Roma, via Raimondo da Capua, 1.

Giornalista. Add. St. all'Est. In serv. presso l'Ambasc. d'It. in Tokio (1938-1943).

Op.: « Dalla terra di Salambò ai laghi di Cristallo », « Russia, quindici anni dopo », « Terra del Fuoco e Patagonia », etc.

ARGNANI Domenico, vescovo di Macerata.

Deceduto il 1-X-1947.

ARIOSTO Egidio Antonio, deputato al Parlam., n. a Casto (Brescia) il 26-III-1911 da Angelo. L. filos.

Brescia, via A. Mario, 7.

Ex op. tipogr. autodidatta, si laureò in filosofia a Milano nel 1938.

El. dep. al Parlam. nel coll. di Brescia-Bergamo con 2010 v. p., per la lista di U.S., I Legisl. Rep.

ARMATO Arturo, avvocato, senatore, n. a Marsala (Trapani) nel 1887 da Vincenzo. L. giur.

Roma, Palazzo Madama.

Già Cons. del Com. di Marsala nel 1920-21.

El. senatore nel coll. di Trapani, circoscriz. Sicilia, con 12844 v. p., per la lista di U.S., I Legisl. Rep.

ARMOSINO Giuseppe, professore, deputato al Parlam., n. a Trigliole d'Asti il 21-XI-1914 da Giovanni. L. lt.

Asti, piazza Cattedrale, 12.

Ha appartenuto alla Segr. Prov. della D.C.

El. dep. al Parlam. nel coll. di Cuneo-Alessandria-Asti con 37681 v. p. per la lista del P.D.C., I Legisl. Rep.

ARRIGONI Luigi, Nunzio Apostolico.

Deceduto il 5-VII-1948.

ARTALE Giacinto, avvocato, deputato al Parlam., n. a Ficarra (Messina) il 18-IV-1906. L. giur.

Ficarra (Messina).

Iscr. al P.D.C. fu dalla sua fondaz.

El. dep. al Parlam. nel coll. di Catania-Messina-Siragusa-Ragusa-Enna con 29658 v. p. per la lista del P.D.C., I Legisl. Repubblicana.

ASQUINI Giuseppe, ingegnere, senatore, n. a Pordenone (Udine) il 19-VIII-1901 da Francesco e da Maria Paretoner. L. ing.

Roma, Palazzo Madama.

Specializzato in elettrotecn., dal 1932 dir. tecn. presso la Società di Macinazione di Pordenone.

El. sen. nel coll. di Pordenone, circoscriz. Friuli-Venezia Giulia, con 15640 v. p., per la lista di U.S., I Legisl. Rep.

ASSENNATO Mario, avvocato, deputato al Parlam.

El. dep. al Parl. nel coll. di Bari-Foggia, con 33358 v. p., per la lista del F.D.P. (gr. P.C.I.), I Legisl. Rep.

AUDISIO Walter, ragioniere, deputato al Parlam., n. ad Alessandria il 28-VI-1909 da Ernesto. L. rag.

Roma, Palazzo Montecitorio.

Isp. della Comm. Centr. d'organizzazione del P.C.I.

El. dep. al Parlam. nel coll. di Cuneo-Alessandria-Asti con 67654 v. p., per la lista del F.D.P. (gr. P.C.I.), I Leg. Rep.

AVANZINI Ennio, avvocato, deputato al Parlam.

El. dep. al Parl. nel coll. di Mantova-Cremona, con 32378 v. p., per la lista del P.D.C., I Legisl. Rep.

AVOLIO Guido, avvocato.

Palermo, Palazzo Comunale.

Già Ass. per la lista del Fronte dell'U.Q.; dal 10-III-1948 eletto sindaco in sostituzione di Rocco Gullo.

AZARA Antonio, magistrato, senatore,

El. sen. nel coll. di Tempio-Ostieri, circoscriz. Sardegna, con 44245 v. p., per la lista del. P.D.C., I Legisl. Rep.

AZZARITA Leonardo, giornalista.

Dir. gen. dell'Agenzia d'inf. Giorn. « Ansa » (31-V-1948).

AZZI Arnaldo, generale di divisione nella riserva, deputato al Parlam.

El dep. al Parl. nel coll. di Roma-Viterbo-Latina-Frosinone, con 27418 v. p., per la lista del F.D.P. (gr. P.S.I.), I Legisl. Rep.

B

BABBI Giuseppe, deputato al Parlam., n. a Roncofreddo (Forlì) il 28-I-1900 da Angelo.

Rimini, via Saffi, 21.

Il 10-IX-'44 fondò in Rimini, con elementi del P.S.I. e del P.R.I., il primo Com. di Liberazione e rappresentò Rimini nel Com. di Liberazione regionale. Perseguitato pol. E' Cons. del Com. di Rimini e Cons. Naz. della D.C.

El. dep. al Parl. nel coll. di Bologna-Ferrara-Ravenna-Forlì con 18585 v. p., per la lista del P.D.C., I Legisl. Rep.

BAGLIONI Torquato, elettricista, deputato al Parlam., n. a Castelfiorentino (Firenze) il 14-V-1895 da Luigi.

Roma, Palazzo Montecitorio.

M. del Com. Fed. Prov. P.C.I. di Siena; Cons. del Com. di Siena; Segr. della Cam. del Lav. di Siena.

El. dep. al Parl. nel coll. di Siena-Arezzo-Grosseto con 37294 v. p., per la lista del F.D.P. (gr. P.C.I.), I Legisl. Rep.

BAGNERA Giuseppe, ingegnere deputato al Parlam., n. a Palermo il 6-VII-1898 da Giuseppe e da La Rosa Rosalia L. ing. industriale.

Roma, largo Don Minzoni, 9.

Ispett. dell'industria e del lavoro, si è particolar. dedicato allo studio di problemi tecnici dell'industria. E' combatt. e cc. della gu. 1915-18;

El. dep. al Parl. nel coll. di Palermo-Trapani-Agrigento-Caltanissetta con 39181 v. p., per la lista del P.D.C., I Leg. Rep.

BALDASSARI Gino, industriale, deputato al Parlam.

El. dep. al Parl. nel coll. di Pisa-Livorno-Lucca-Massa e Carrara, con 34747 v. p., per la lista del F.D.P. (gr. P.C.I.), I Legisl. Rep.

BALDUZZI Luigi, dirigente di banca, deputato al Parlam.

El dep. al Parl. nel coll. di Milano-Pavia, con 23718 v. p., per la lista del P.D.C., I Legisl. Rep.

BALZARANO Francesco, L. giur.

Catanzaro, Questura.

Questore di Catanzaro.

BANFI Antonio, professore univ., senatore.

El. sen. nel coll. di Abbiategrasso, circoscriz. Lombardia, con 52654 v. p., per la lista del F.D.P. (gr. P.C.I.), I Leg. Rep.

BARACCO Leopoldo, avvocato, senatore.

Sen. di diritto (D.C.), I Leg. Rep.

BARATTOLO Filippo, Industriale, deputato al Parlam., n. a Roma nel 1908 da Giacomo.

Roma, Palazzo Montecitorio.

Ha dedicato la propria att. all'ind. e al commercio colleg. col turismo nell'Italia Meridionale, creando a Napoli un'azienda e a Bari un moderno albergo. Tecnico industriale alberghiero.

El. dep. al Parlam. nel coll. di Bari-Foggia con 7050 v. p., per la lista del P.N.M., I Legisl. Rep.

BARBARESCHI Gaetano, operaio, senatore.

El. sen. nel coll. di Genova II circoscr. Liguria, con 51022 v. p., per la lista del F.D.P. (gr. P.S.I.), I Legisl. Repe.

BARBIERI Orazio, ragioniere, deputato al Parlam., n. a Firenze il 28-X-1909 da Oreste. D. rag.

Roma, Palazzo Montecitorio.

Iscr. al P.C.I. dal 1927 fu tra i riorganizzatori del part. dopo il 25-VII-'43. Dall'8 sett. '43 alla liberazione fu red. dell'« Azione Comunista » clandestina. Già Comm. prov. dell'Alimentaz. a Firenze, è dir. del settimanale « Toscana Nuova ». M. della segret. prov. del P.C.I. di Firenze. Cons. dell'Ospedale S. Giovanni di Dio di Firenze.

El. dep. al Parlam. nel coll. di Firenze-Pistoia con 40752 v. p. per la lista del F.D.P. (gr. P.C.I.), I Legisl. Rep.

BARBINA Faustino, commercialista, deputato al Parlam., n. a Mortegliano (Udine) da Carlo. L. sc. econ. e comm.

Udine, via Manin.

Cons. naz. del P.D.C.; Cons. del Com. di Udine.

El. dep. al Parl. nel coll. di Udine-Belluno-Gorizia con 13616 v. p., per la lista del P.D.C., I Legisl. Rep.

BARDINI Vittorio, operaio, senatore.

Sen. di diritto (P.C.I.), I Legisl. Rep.

BAREGGI Antonio, medico chirurgo, senatore, n. a Vignate (Milano) l'8-I-1901 da Casimiro, LL. med. e chir.

Varese, via Gorini, 6.

Ha partecipato alla lotta clandest. prestando assistenza sanitaria, Dir. del Cons. Prov. Antitubere. e del Disp. Antitubere. di Varese dal 1927.

El. senatore nel coll. di Varese, circoscriz. Lombardia, con 74641 v. p., per la lista del P.D.C., I Legisl. Rep.

BARESI Silvano, avvocato, deputato al Parlam., n. a Grado (Gorizia) il 25-III-1914 da Silvano e da Maria Azzan L. giur.

Gorizia, via Roma 4.

Comb e Invalido della gu. '39-'45 Cap. Pilota di compl. Ha partecip attivamente alla lotta per la difesa dell'italianità di Gorizia. M. fondatore della C.d.L. di Gorizia.

El. dep. al Parl. nel coll. di Udine-Belluno-Gorizia con 23380 v. p. per la lista del P.D.C. I Legisl Rep.

BARLASSINA Luigi, patriarca di Gerusalemme.

Deceduto il 23-9-1947.

BARONTINI Anelito, operaio, deputato al Parlam.

El. dep. al Parl. nel coll. di Genova-Imperia-La Spezia-Savona, con 52161 v. p., per la lista del F.D.P (gr. P.C.I.), I Legisl. Rep.

BARONTINI Ilio, ferroviere, senatore.

El. sen. nel coll. di Livorno, circoscr Toscana, con 78067 v. p., per la lista del F.D.P. (gr. P.C.I.), I Leg. Rep. Nom Segr. Commss. Senat. per la Difesa (19-VI-1948).

BASILE Giuseppe, deputato al Parlam. n. a S. Filippo del Mela (Messina) da Antonino.

Roma, Palazzo Montecitorio.

Del Gr. Parl. del P.N.M., comb. della gu. '15-'18.

El. dep. al Parl. nel coll. di Catania-Messina-Siracusa-Ragusa-Enna con 13876 v. p., per la lista del P.N.M., I Leg. Rep.

BASSO Lelio, avvocato, deputato al Parlamento.

El. dep. al Parl. nel coll. di Milano-Pavia e nel coll. di Pisa-Livorno-Lucca-Massa e Carrara, con 43549 e 39880 v. p., per la lista del F.D.P. (gr. P.S.I.), I Legisl. Rep.

BASTIANETTO Celeste, avvocato, senatore

El. senatore nel coll. di S. Donà di Piave, circoscriz. Veneto, per la lista del P.D.C., I Legisl. Rep. El. pure dep. al Parl. nel coll. di Venezia-Treviso. Optò per il Senato.

BATTELLI Giulio, paleografo, n. a Roma l'11-V-1904 da Alfonso e Bartoli Maria. L. II. Dipl. paleogr.

Roma, via dei Redentoristi, 9.

Archivista dell'Arch. Segr. Vaticano, Prof. tit. della Sc. vaticana di Paleogr. e Diplom., Inc. di Paleogr. giur. al « Pontificium Institutum Utriusque Juris », So. della Soc. Romana di St. Patria. Ha collab. e collabora all'Encicl. Italiana, alla Encicl. Cattolica e alle pirncip. riv. it. e stran. Dal dic. '43 al genn. '46, prima presso il Com. Tedesco poi presso quello Alleato, rappresentò la S. Sede per la protezione degli Archivi Ecclesiastici.

Op.: « Acta Pontificum », Città del Vat., 1933; « Lezioni di Paleografia », Città del Vat., 1939; « Una supplica ed una minuta di Nicolò III »; In « Quellen und Forschungen aus italienischen Archiven und Bibliotheken », Bd XXXIII, 1942; « Una supplica per fiat di Urbano V. Contributo alla Storia della Cancelleria Pontificia del sec. XIV », Firenze, 1945.

BATTISTA, Emilio, ingegnere, senatore, n. a Terracina (Latina) il 3-III-1903 da Luigi. L. ing.

Roma, via Arno, 88

M. del Com. Romano e del Com. prov. di Roma nel periodo clandestino, vice-Pres. della Ass. Naz. Ing. e Arch. Tit. di azienda industriale. Ammin. Unico Soc. Ital. Costruz. e I.C.E.R.S.

El. senatore nel coll. di Latina, circoscriz. Lazio, con 53382 v. p., per la lista del P.D.C., I Legisl. Rep. V. Pres. Comm. Senat. LL. PP., Trasporti e Telecomunic.. Marina merc. (19-VI-1948).

BAVAJ Amor, addetto stampa, n. ad Ancona il 29-V-1907, da Stefano e da Iris Radaelli. L. giur.

Roma, via Giovanni Severano, 5

Master of Arts della Columbia University (U.S.A.). Addetto St. all'Est. In serv. presso l'Ambasc. d'It. in Madrid (1938-1940), presso le Legaz. d'It. in Belgrado (1940-1941) e in Bucarest (1941-1945).

Op.: « L'interpretazione dell'Art. 17 del Patto della Società delle Nazioni », il « Principio rappresentativo nello Stato Sovietico », « Alberigo Gentili, fondatore della Scienza del Diritto Internazionale ».

BAVARO Vincenzo, giornalista, deputato al Parlam.

El. dep. al Parl. nel coll. di Bari-Foggia con 30564 v. p., per la lista del P.D.C., I Legisl. Rep.

BAZOLI Stefano, avvocato, deputato al Parlam.

El. dep. al Parl. nel coll. di Brescia-Bergamo con 51017 v. p., per la lista del P.D.C., I Legisl. Rep.

BEI Adele, organizzatrice sindacale, senatrice.

Sen. di diritto (P.C.I.), I Legisl. Rep.

BELLAVISTA Girolamo, avvocato, professore universitario, deputato al Parlam.

El dep al Parl. nel coll. di Palermo-Trapani-Agrigento-Caltanissetta con 21879 v. p., per la lista del B.N. (gr. P.L.I.), I Legisl. Rep. Sottosegr. alle Finanze nel 6.o Gab. De Gasperi.

BELLIARDI, Chiaffredo, geometra, deputato al Parlam., n. a Roccabruna (Cuneo) il 18-II-1896 da Giorgio. Dipl. geom.

Dronero (Cuneo), via 25 Aprile.

Iscr. al P.S.I. dal '19; nel '21 Sindaco del Com. di Roccabruna (Cuneo). Partecipò alla lotta clandestina, fondando fin dal '43 il C.L.N. di Valmala (Cuneo). Partigiano combatt. Segr. della Fed. del P.S.I.U.P. di Cuneo e, dopo la scissione del P.S.L.I. Pres. della Dep. Prov. di Cuneo fino alle recenti elez. E' Pres. del Consorzio interprov. (Cuneo, Imperia, Alessandria, Asti, Savona) per la utilizzazione delle acque del Tanaro.

El. dep. al Parl. nel coll. di Cuneo-Alessandria-Asti con 7396 v. p. per la lista di U.S., I Legisl. Rep.

BELLONI, Giulio, deputato al Parlam., n. a Roma nel 1902 da Norberto. L. giur.

Roma, Palazzo Montecitorio.

Nel '24 Segr. Naz. della Fed. Giovanile. Dal '29 al '31 red. dell'«Annuario di Studi Legisl. e di Diritto comparato»; dal '37 al '48 red. dell'«Archivio di Antropol. criminale». E' condirett. di «Giustizia penale» e collab. delle principali riv. stran. Sue pubbl. hanno avuto varie traduz. ed ediz. all'estero. Già Segr. del P.RI.I. e dir. della «Voce Repubbl.», ha fondato e dirige «L'Idea Repubbl.» per. cult.

El. dep. al Parl. nel coll. di Roma-Viterbo-Latina-Frosinone con 7599 v. p., per la lsta del P.R.I., I Legisl. Rep.

BELLORA Pierino, industriale, senatore.

El. sen. nel coll. di Clusone, circoscr. Lombardia, con 81911 v. p., per la lista del P.D.C., I Legisl. Rep.

BELLUCCI Raffaello, impiegato, deputato al Parlam., n. ad Orbetello (Grosseto) il 25-IV-1904 da Felice.

Roma, Palazzo Montecitorio.

Perseguitato pol. emigrato in Francia nel '29, nel '36 entrò nel P.C. di Nizza e fu Segr. reg. dell'Un. Pop. Ital., organizzaz. degli italiani all'estero. Arrestato nel '43 fu tradotto al carcere di Grosseto, liberato dopo il 25 luglio, partecipò al Movimento di resistenza e di liberaz. naz. nella prov. di Grosseto. Già Segr. della Fed. Prov. del P.C. di Grosseto e già Pres. Dep. Prov. di Grosseto.

El. dep. al Parl. nel coll. di Siena-Arezzo-Grosseto con 26094 v. p. per la lista del F.D.P. (gr. P.C.I.), I Leg. Rep.

BELTRAME Gino, farmacista, deputato al Parlam., n. a Udine nel 1902 da Luigi.

Roma, Palazzo Montecitorio.

Vice Segr. della Fed. di Udine; m. del Com. Reg. del Friuli e della Ven. Giulia.

El. dep. al Parlam. nel coll. di Udine-Belluno-Gorizia con 32231 v. p., per la lista del F.D.P. (gr. del P.C.I.), I Legisl. Rep.

BELTRAND Spartaco, avvocato, senatore, n. a Cuneo il 4-II-1906 da Federico. LL. giur. II.

Cuneo, Corso Nizza, 7

Cons. del Comune di Cuneo.

El. senatore nel coll. di Cuneo-Saluzzo, circoscriz. Piemonte, con 19975 v. p., per la lista di U.S., I Legisl. Rep.

BENCIVENGA Roberto, generale in congedo, senatore.

Sen. di diritto (gr. misto), I Leg. Rep.

BENEDETTI Luigi, medico chirurgo, senatore, n. a Trento il 7-VIII-1898 da Michele LL. med. e chir.

Milano, p.le Cadorna, 9

M. e poi Presid. del C.L.N. di Milano. Membro del Comit. prov. del P.D.C.

El. senatore nel coll. di Trento, circoscriz. Trentino-Alto Adige, con 37937 v p., per la lista del P.D.C., I Leg. Rep.

BENEDETTI Tullio, ingegnere, giornalista, senatore.

Senatore di diritto (gr. misto), I Leg. Rep.

BENNANI Luigi, avvocato, deputato al Parlam.

El. dep. al Parl. nel coll. di Ancona-Pesaro-Macerata-Ascoli Piceno con 6292 v. p., per la lista di U.S., I Legisl. Rep.

BENOZZO Gaetano, editore, n. a Camposampiero (Padova) il 27-X-1907, da Pietro e Romano Emma. L sc. econ. e comm.

Roma, via Tre Cannelle 1-b.

Già red. capo de « Il Pubblico » diretto da Paolo Orano, dir. edit. della Casa Ed. « La Partenia »; è Cons. della S. A. « L'Italia che scrive »; ed. e red. della « Rivista del Passo Ridotto ».

BENSI Cesare, studente universitario, deputato al Parlam., n. a Milano l'11-II-1922 da Giovanni

Roma Palazzo Montecitorio.

S. Ten. dei Guastatori dal '42 al '43. perseguitato pol. Partigiano comb. Com.te di una Brigata Matteotti. Già respos. della Com. Giovanile Centr. del P.S.I. Pres. del F.D.G., M. del Cons. Naz. del P.S.I.

El. dep. al Parl. nel coll. Como-Sondrio-Varese con 27883 v. p. per la lista del F.D.P. (gr. del P.S.I.) I Legisl. Rep.

BENVENUTI Ludovico, avvocato, deputato al Parlam.

El. dep. al Parl. nel coll. di Mantova-Cremona con 20829 v. p. per la lista del P.D.C., I Legisl. Rep.

BERGAMINI Alberto, giornalista, senatore.

Senatore di dir. (gr. misto), I Leg. Rep.

BERGAMONTI Giacomo, deputato al Parlam. n. a Gussola (Cremona) il 24-XII-1919 da Giovanni.

Roma, Palazzo Montecitorio.

Impiegato; M. della Segr. Fed. del P.C.I. di Cremona; Segr. del F.D.P. prov. di Cremona.

El. dep. al Parl. nel coll. di Mantova-Cremona con 47683 v. p. per la lista del F.D.P. (gr. P.C.I.) I Legisl. Rep.

BERGMANN Giulio, avvocato, senatore

El. senatore nel coll. di Milano IV, circoscriz. Lombardia, con 24878 v. p., per la lista di U.S. e P.R.I. (gr. P.R.I.). I Legisl. Rep.

BERLINGUER Mario, avvocato, senatore.

El. senatore nel coll. di Roma VI. circoscriz. Lazio, con 36441 v p., per la lista del F.D.P. (gr. P.S.I.), I Leg. Rep.

BERNARDINETTI Marzio, magistrato, deputato al Parlam. n. a Concerviano (Rieti) il 2-III-1914 da Massimo, L giur.

Rieti, Viale L. Canali.

Del. prov. dei gruppi giovanili del P.D.C., nel '44. E' stato comm. della Gioventù It., E' vice Pretore della Pretura di Rieti.

El. dep. al Parlam. nel coll. di Perugia-Terni-Rieti, con 14406 v. p. per la lista del P.D.C., I Legisl. Rep.

BERNIERI Antonio, deputato al Parlam. n. a Lucca nel 1917 da Renato.

Roma, Palazzo Montecitorio.

Funzionario dell'Apparato Fed. del P. C. I.; Segr. della Fed. di Massa e Carrara; Cons. del Com. di Carrara.

El. dep. al Parl. nel coll. di Pisa-Livorno-Lucca-Massa e Carrara con 30138 v. p., per la lista del F.D.P. (gr. P.C.I.), I Legisl. Rep.

BERSANI Giovanni, avvocato, deputato al Parlam., n. a Bologna il 22-VII-1914 da Deco LL. giur e sc. pol.

Bologna, v. di Frino, 2.

Già funzionario al Min. della P.I. e, dal 1941 a quello dell'Interno. E' Cons. di Prefettura a Bologna.

El. dep. al Parlam. nel coll. di Bologna-Ferrara-Ravenna-Forlì con 17631 v. p. per la lista del P.D.C., I Legisl. Rep.

BERTI Giuseppe, pubblicista, deputato al Parlam., n. a Napoli il 22-VII-1901 da Angelo.

Roma, Palazzo Montecitorio.

Socialista dal 1918, nel '19 Segr. della Fed. Prov. Social. di Palermo e Cons. Naz. per la Sicilia della Gioventù Soc. It. Nel '21 al Congr. di Livorno fu tra i fond. del P.C., quindi Segr. Naz. della Giov. Comunista. Perseguitato pol. processato e confinato. E' red. della rivista « Società ».

El. dep. al Parlam. nel coll. di Palermo-Trapani-Agrigento-Caltanissetta con 55651 v. p., per la lista del F.D.P. (gr. P.C.I.), I Legislaz. Rep.

BERTI Giuseppe, professore, deputato al Parlamento, n. a Mortara (Pavia) da Giovanni. L. filos.

Piacenza, via Roma, 278.

Ord. di st. e filos, nel Lic. Classico di Cremona.

El. dep. al Parlam. nel coll. di Parma-Modena-Piacenza-Reggio Emilia con 33419 v. p. per la lista del P.D.C., I Leg. Rep.

BERTINELLI Virginio, avvocato, deputato al Parlam., n. a Como il 31-VIII-1901 da Alfredo. L. giur.

Como, via Odescalchi, 7.
via Giovio, 9 (Studio).

Iscr. al P.S.I. dal '19 fondò nel '20 con Faravelli il Gr. Univ. Social. nel Pavese. Partecipò alla lotta clandestina. Pref. di Como dopo la Liberaz. fino al l'1-III-'46.

El. dep. al Parlam. nel coll. di Como-Sondrio-Varese con 5616 v. p., per la lista di U.S., I Legisl. Rep.

BERTINI Giovanni, avvocato, senatore. a Siena. L. giur.

Senatore di diritto (D.C.), I Leg. Rep.

BERTO Giuseppe, scrittore.

Roma.

Combatt. nell'ultima gu., poi intern. nel campo di concentr. di Hereford, ha scritto il rom. « Il cielo è rosso » che ha meritato il Premio « Strega » degli Amici della Domenica 1947, il Premio « Firenze » 1948, e il rom. « Opere di Dio », Roma 1948.

BERTOLA Ermenegildo, professore, deputato al Parlam.

El. dep. al Parl. nel coll. di Torino-Novara-Vercelli con 28654 v. p., per la lista del P.D.C., I Legisl. Rep.

BERTONE Giovanni Battista, avvocato, senatore.

Senatore di diritto (D.C.), I Leg. Rep. Nom. Pres. della Comm. Senat. Ind. e Comm., Int., Est. e per il Turismo (19-VI-1948).

BETTINOTTI Mario, deputato al Parlam.

El. dep. al Parlam. nel coll. di Genova Imperia-La Spezia-Savona con 10503 v. p. per la lista di U.S., I Legisl. Rep.

BETTIOL Francesco Giorgio, deputato al Parlam., n. a Castello Lavazzo (Udine) il 27-IX-1897 da Pietro e Lucia Fontanella.

Roma, Palazzo Montecitorio.

Perseguitato pol.; ha partecip. alla lotta cland. quale M. del C.L.N. di Belluno e Comm. nelle Brigate Gramsci-Tollot e F.lli Bandiera. Arrest. a Dolo evase rompendo un'inferriata. Pres. della C.d.C. di Belluno nel 1945-46. Dir. e red. della riv. « Valli Alpine » nel 1946-47. M. del Cons. di amm.ne dell'Osp. di Belluno. V. Pres. dell'Ente di Consumo ove rappresenta la C.d.L.

El. dep. al Parlam. nel coll. di Udine-Belluno-Gorizia con 24058 v. p., per la lista del F.D.P. (gr. P.C.I.), I Leg. Rep.

BETTIOL Giuseppe, professore univ., deputato al Parlam.

El. dep. al Parlam. nel coll. di Verona-Padova-Vicenza-Rovigo con 39544 v. p., per la lista del P.D.C., I Legisl. Rep.

BIAGETTI Biagio, pittore.

Deceduto il 3-IV-1948.

BIAGIONI Loris, professore, deputato al Parlam.

El. dep. al Parlam nel coll. di Pisa-Livorno-Lucca-Massa e Carrara con 36493 v. p., per la lista del P.D.C., I Leg. Rep.

BIANCHI Bianca professoressa, deputata al Parlam.

El. dep. al Parl. nel coll. di Catania-Messina-Siracusa-Ragusa-Enna con 20802 v. p., per la lista di U.S., I Leg. Rep.

BIANCHINI Laura, pubblicista, deputata al Parlam.

El. dep. al Parlam. nel coll. di Brescia-Bergamo con 45628 v. p., per la lista del P.D.C., I Leg. Rep.

BIANCO Michele, avvocato, deputato al Parlamento, n. a Matera il 2-VIII-1895 da Ferdinando.

Roma, Palazzo Montecitorio.
Matera.

Segr. della Fed. del P.C.I. di Matera.

El. dep. al Parlam. nel coll. di Potenza-Matera con 25174 v. p. per la lista del F.D.P. (gr. del P.C.I.), I Legisl. Rep.

BIASUTTI Lorenzo, funzionario di banca, deputato al Parlam., n. a Forgaria nel Friuli (Udine) da Giovanni Battista. L. sc. soc.

Udine, via Zara, 11.

Cons. del Com. di Udine.

El. dep. al Parlam. nel coll. di Udine-Belluno-Gorizia con 18494 v. p., per la lista del P.D.C., I Legisl. Rep.

BIBOLOTTI Aladino, organizzatore sindacale, senatore.

Senatore di diritto (P.C.I.), I Leg. Rep. Segr. Pres. del Senato.

BIFANI Antonio, giornalista, ex senatore del Regno.

Deceduto il 5-I-1948.

BIGIANDI Priamo, minatore, deputato al Parlam., n. a Cavriglia (Arezzo) il 3-VII-1900 da Paolo.

Roma, Palazzo Montecitorio.

Sindaco di Castelnuovo (Arezzo).
El. dep. al Parlam. nel coll. di Siena-Arezzo-Grosseto con 22504 v. p. per la lista del F.D.P. (gr. del P.C.I.). I Legisl. Repubblicana.

BIMA Luigi, avvocato, deputato al Parl., n. a Fossano (Cuneo) il 17-IV-1915 da Giovanni. LL. II. e giur.

Fossano, via Roma, 2.

Sindaco di Fossano dal maggio '45 al 1948.
El. dep. al Parlam. nel coll di Cuneo-Alessandria-Asti con 36338 v p. per la lista del P.D.C., I Leg Rep.

BISORI Guido, avvocato, senatore, n. a Prato (Firenze) il 25-I-1902 da Dante. L. giur.

Prato, via Matteotti, 20.

El. senatore nel coll. di Prato, circoscr. Toscana con 46824 v. p., per la lista del P.D.C., I Leg. Rep. Segr. Pres. del Senato.

BITOSSI Renato, operaio meccanico, senatore.
Senatore di diritto (P.C.I.), I Leg. Rep

BO Giorgio, professore universitario, avvocato, senatore.
El. senatore nel coll di Genova IV, circoscriz. Liguria, con 66085 v. p., per la lista del P.D.C., I Leg. Rep.

BOBBIO Carlo, dirigente industriale, n. a Mantova il 21-X-1886 da Carlo e da Anna Mara Ferrero. L. giur.

Milano, viale L. Maino, 21

Impiegato presso la Soc. Edison nel 1923; segr. gen. nel 1932; dir. gen. nel 1942; entrato a far parte del cons. d'ammin. con la carica di cons. dir. gen. nel 1947. Pres. della soc. ital. Ferrovie Nord-Milano. E' cons. di varie soc. del Gruppo Edison.

BOCCASSI Carlo, medico, senatore, n. ad Alessandria il 27-V-1901 da Giovanni L. med. e chir.

Roma, Palazzo Madama.

Perseguit. pol. ha partecipato alla lotta clandestina, quale Comm. di una formazione delle 107.o Div. Garibaldina e quale Pres. del C.L.N. di Lu Cucco Monferrato. Ai primi di aprile '45 arrest. dalle S.S. tedesche, era condann. a morte. Fu poi liberato dai partigiani della 107.o Div. il 23-IV-'45 in seguito a scambio di prigionieri. Dopo la liberaz. fu nominato vice Pref. politico di Alessandria. Attualm. è M. del Com. dir. della Fed. del P.C.I. di Alessandria.

El. sen. nel coll. di Alessandria-Tortona, circoscriz. Piemonte, con 44919 v. p., per la lista del F.D.P. (gr. P.C.I.). I Leg. Rep.

BOCCONI Alessandro, avvocato, senatore.

Senatore di dir. (P.S.L.I.), I Leg. Rep

BOERI Giovanni Battista, avvocato, senatore.
El. senatore nel coll. di Milano, circoscriz. Lombardia, con 26294 v. p., per la lista di U.S. e P.R.I. (gr. P.R.I.), I Leg. Rep.

BOGGIANO PICO Antonio, avvocato, professore universitario, senatore.

El. senatore nel coll. di Chiávari, circoscriz. Liguria, con 55410 v. p., per la lista del P.D.C., I Leg. Rep. Nom. V. Pres. Comm. Senat. Aff. Pres. Cons. e Int. (19-VI-1948).

BOLASCO Vincenzo, addetto stampa, n. a La Maddalena il 10-IV-1906, da Ernesto e da Innocenza Zunino. LL. giur. sc. pol.
Roma, via Flaminia, 339.

Add. St. all'Est. In serv. presso l'Ambasc. d'It. in Parigi (1938-1940) e presso la Legaz. d'It. in Lisbona (1941-1943) Segret. Gen. della Delegaz. ital. alla Conf. mondiale per la libertà di informaz. a Ginevra (1948).
Op.: « Foscolo e Monti », « Esegesi Critica ».

BOLDRINI Arrigo, perito agrario, deputato al Parlam.

El. dep. al Parlam. nel coll. di Bologna-Ferrara-Ravenna-Forlì, con 43850 v. p., per la lista del F.D.P. (gr. P.C.I.). I Leg. Rep.

BOLOGNESI Severino, operaio, senatore.
El. senatore nel coll. di Rovigo, circoscriz. Veneto, con 41965 v. p., per la lista del F.D.P. (gr. P.C.I.). I Leg. Rep.

BONFANTINI Corrado, medico chirurgo, deputato al Parlam.

El. dep. al Parlam. nel coll. di Torino-Novara-Vercelli con 18795 v. p., per la lista di U.S., I Leg. Rep.

BONINO Uberto, industriale, banchiere, deputato al Parlam.

El. dep. al Parl. nel coll. di Catania-Messina-Siracusa-Ragusa-Enna con 21266 v. p., per la lista del B.N. (gr. P.L.I.). I Leg. Rep..

BONOMI Ivanoe, avvocato e giornalista, senatore.

Senatore di dir. (gr. misto), I Leg. Rep.

BONOMI Paolo, deputato al Parlam.

El. dep. al Parl. nel coll. di Roma-Viterbo-Latina-Frosinone con 79412 v. p. per la lista del P.D.C. I Leg. Rep.

BONTADE Margherita, deputata al Parlam., n. a Palermo il 5-X-1900 da Giovanni.

Palermo, corso Scinà, 164.

E' Cons. del Com. di Palermo e componente il Cons. di Amm.ne dell'E.C.A.
El. dep. al Parlam. nel coll. di Palermo-Trapani-Agrigento-Caltanissetta per la lista del P.D.C., I Legisl. Rep.

BONTEMPELLI Massimo, scrittore, senatore.

El. senatore nel coll. di Siena, circoscriz. Toscana, con 77622 v. p., per la lista del F.D.P. (gr. Dem. di sinistra), Legisl. Rep.

BORELLINI Gina, impiegata, deputata al Parlam., n. a San Posidonio (Modena) il 24-X-1919 da Giuseppe e Dorina Bolletti.

Roma, Palazzo Montecitorio.

Partigiana combatt. e invalida della gu. di liberaz. dec. di Med. d'Oro al V.M.
El. dep. al Parlam. nel coll. di Parma-Modena-Piacenza-Reggio E. con 71776 v. p., per la lista del F.D.P. (gr P.C.I.), I Legisl. Rep.

BORIONI Virginio, avvocato, deputato al Parlam., n. a Macerata nel 1903 da Lorenzo. L. giur.

Roma, Palazzo Montecitorio.

M. del Com. Dir. e del Com. esecutivo Fed. di Macerata; Cons. del Com. di Macerata; M. del Com. Prov. O.N.M.I.
El. dep. al Parlam. nel coll. di Ancona-Pesaro-Macerata-Ascoli Piceno con 36494 v. p. per la lista del F.D.P. (gr. P.C.I.), I Legisl. Rep.

BORROMEO Luigi, avvocato, senatore, n. a Roma il 14-VII-1904 da Pietro. L. giur.

Roma, p.za Paganica, 50.

Cons. dell'A.T.A.C.

El. senatore nel coll. di Roma II. circoscriz. Lazio, con 54827 v. p., per la lista del P.D.C., I Legisl. Rep. Segr. Pres. del Senato.

BORSELLINO Raimondo Salvatore, medico chirurgo, deputato al Parlam.

El. dep. al Parl. nel coll. di Palermo-Trapani-Agrigento-Caltanissetta con 46458 v. p., per la lista del P.D.C., I Leg. Rep.

BOSCO Giacinto, professore universitario, senatore.

El. sen nel coll. di S. Maria Capua Vetere-Aversa circoscr. Campania con 21938 v. p. per la lista del P.N.M. (gr. Misto). I Legisl. Rep.

BOSCO-LUCARELLI Giambattista, dei baroni di Lentace, avvocato, senatore.

Senatore di diritto (gr. P.D.C.), I Legisl. Rep.

BOSCO LUCARELLI Vittorio, avvocato, deputato al Parlam., n. a Benevento il 23-IV-1888 da Raffaele. L. giur.

Roma, Lungotevere Vallati, 20.

Avv. patrocinante in Cassazione.
El. dep. al Parlam. nel coll. di Benevento-Avellino-Salerno con 36868 v. p. per la lista del P.D.C., I Legislaz. Rep.

BOSI Ilio, impiegato, senatore.

Senatore di diritto (P.C.I.). I Leg. Rep

BOTTAI Amerigo, deputato al Parlam., n. a Rodi nel 1917 da Pietro. L. sc. ec.

Roma, Palazzo Montecitorio.

Ha partecipato attiv. alla lotta clandestina, dalla liberaz. al genn. '47; ha diretto la Fed. di Pisa, dal genn. '47; M. della Dir. e dell'Esecutivo Centrale del P.S.I.; M. della Giunta Centrale di intesa del P.S.I. e del P.C.I.; Direttore de « La voce dei lavoratori » e de « L'ora nostra ».
El. dep. al Parlam. nel coll. di Pisa-Livorno-Lucca-Massa-Carrara con 31211 v. p. per la lista del F.D.P. (gr. P.S.I.), I Legisl. Rep.

BOTTONELLI Giovanni, deputato al Parlam. n. a Bologna, il 13 VIII 1910 da Natale.

Roma, Palazzo Montecitorio.

Perseguitato pol. ha scontato 5 anni e 9 mesi di carcere. Partig. comb. ha conseguito il grado di Magg. nel Com. prov. S.A.P. di Bologna. Organizzatore di Stampa pol. e mil. clandestina, Cons. del Com. di Bologna; Pres. dell'A.N.P.I. prov. di

Bologna: Vice Dir. de « La Lotta » org. della Fed. Prov. del P.C.I. di Bologna.
El. dep. al Parlam. nel coll. di Bologna-Ferrara Ravenna-Forlì con 45940 v. p. per la lista del F.D.P. (gr. del P.C.I.), I Legisl. Rep.

BOVETTI Giovanni, avvocato, deputato al Parlam.

El. dep. al Parlam nel coll. di Torino-Novara-Vercelli-Asti con 268841 v. p., per la lista del P.D.C. I Legisl Rep

BRACCESI Giorgio, senatore, n. a Firenze il 20-I-1900 da Antonio. D. rag

Pistoia, via Orafi, 5.

Comb. della gu. '15-'18. Partecipò alla lotta cland. Segr. prov. del P.D.C. di Pistoia; Condirettore del Credito Italiano di Pistoia.
El. senatore nel coll. di Pistoia, circoscriz. Toscana, con 50191 v. p., per la lista del P.D.C., I Legisl Rep.

BRAITENBERG Carlo (Karl), senatore, n a Merano (Bolzano) da Carlo.

Roma, Palazzo Madama.
El. sen. nel coll. di Bolzano, circoscr. Trentino-Alto Adige con 26305 v. p., come Indipend. gr. misto), I Legisl. Rep.

BRASCHI Giovanni, avvocato, senatore.

Senatore di diritto (D.C.), I Leg. Rep. Questore del Senato.

BRUNA Settimio, avvocato, senatore, n a Ranzo (Imperia) il 26-I-1892 da Giobatta. L. giur.

Imperia, via Statuto, 10.

El. sen. nel coll. di Imperia, circoscriz. Liguria, con 60357 v. p., per la lista del P.D.C., I Legisl. Rep.

BRUNO Giovanni, avvocato, deputato al Parlam., n. a Rossano (Cosenza) nel 1902 da Francesco. L. giur.

Roma, Palazzo Montecitorio.

Segr. della sez. del P.C.I di Rossano; sindaco di Rossano.
El. dep. al Parlam. nel coll. di Catanzaro-Cosenza-Reggio Cal. con 22178 v. p. per la lista del F.D.P. (gr. P.C.I.). I Legisl. Rep.

BRUNO Luigi, avvocato, n. a Napoli il 18-IV-1896 da Federico L. giur. D. ragioneria.

Roma, via Poli, 14.

Pres. e ammin. delegato della « Centrale » per il finanz. di imprese elettriche e telefoniche. Vice pres. della S.R.E. (Milano), v. pres. della Soc. Selt-Valdarno, v. pres. della Soc. Telef. Tirrena, M. del cons. di ammin. di altre soc. elettriche ed immobiliari.

BRUSASCA Giuseppe, avvocato, deputato al Parlam.

El. dep. al Parlam. nel coll. di Cuneo-Alessandria-Asti per la lista del P.D.C., I Legisl. Rep. Conferm. Sottosegr. di Stato. Min. Est. nel VI Gab De Gasperi.

BUBBIO Teodoro, avvocato, senatore.

Senatore di diritto (D.C.), I Leg. Rep.

BUCCIARELLI DUCCI Brunetto, magistrato deputato al Parlam., n. a Terranova Bracciolini (Arezzo) il 18-VI-1914 da Luca, L. giur.

Arezzo, via Adua, 11.

Giudice istruttore presso il Tribunale di Arezzo.
El. dep. al Parl. nel coll. di Siena-Arezzo-Grosseto con 14169 v. p. per la lista del P.D.C., I Legisl. Rep.

BUFFONI Francesco, avvocato, senatore.

Senatore di diritto (P.S.I.), I Leg. Rep.

BUIZZA Angelo, ingegnere, senatore, n. a Fiero (Brescia) da Luigi. L. ing

Brescia, via Cairoli, 22.

Cons. di Am.ne della Banca S. Paolo di Brescia.
El. sen. nel coll. di Brescia circoscriz. Lombardia, con 63963 v. p., per la lista del P.D.C., I Legisl Rep.

BULLONI Pietro, avvocato, deputato al Parlam.

El. dep. al Parlam. nel coll. di Brescia-Bergamo per la lista del P.D.C., I Legisl Rep. Sottosegr. al Min Comm. Ester. nel VI Gab De Gasperi.

BUONOCORE Giuseppe, professore universitario, senatore.

Senatore di dir. (gr. misto), I Leg. Rep.

BURATO Arturo, contadino, deputato al Parlam.

El. dep. al Parlam. nel coll. di Verona-Padova-Vicenza-Rovigo con 46532 v. p. per la lista del P.D.C., I Leg. Rep.

BUZZELLI Aldo, avvocato, deputato al Parlam., n. a Macerata il 3-VI-1914 da Domenico. L. giur.

Roma, Palazzo Montecitorio.

Responsabile della sez. del P.C.I. di Monza; Cons. del Com. di Monza.
El. dep. al Parlam. nel coll. di Milano-Pavia con 26329 v. p. per la lista del F.D.P. (gr. P.C.I.), I Legisl. Rep.

C

CABALZAR Ferruccio Guido, addetto stampa, n. a Trieste il 24-XI-1904, da Cesare e Valeria Caviglia. LL. giur. e sc. pol.

Roma, Ministero degli Affari Esteri.

Giornalista. Addetto stampa all'Est. In serv. presso l'Ambasc. d'It. in Buenos Aires (1937-1941), Rio de Janeiro (1941-1942) e Madrid (1943-1945).

CACCIATORE Luigi, ingegnere, deputato al Parlam.

El. dep. al Parlam. nel coll. di Benevento-Avellino-Salerno con 30223 v. p., per la lista del F.D.P. (gr. P.S.I.). I Legisl. Rep.

CACCURI Edmondo, magistrato, deputato al Parlam.

El. dep. al Parlam. nel coll. di Bari-Foggia con 52875 v. p., per la lista del P.D.C., I Legisl. Rep.

CADORNA Raffaele, generale di divisione, senatore.

El. senatore nel coll. di Cusio-Ossola, circoscriz. Piemonte, con 52810 v. p., per la lista del P.D.C., I Legisl. Rep.

CAGNASSO Osvaldo, commerciante, deputato al Parlam., n. a Alba (Cuneo) il 22-VIII-1901 da Michele.

Alba, p.za Pertinace, 6.

Già iscritto al P.P.I. è Cons. al Comune di Alba.

El. dep. al Parlam. nel coll. di Cuneo-Alessandria-Asti con 39936 v. p. per la lista del P.D.C., I Legisl. Rep.

CAIATI Italo Giulio, professore, deputato al Parlam.

El. dep. al Parlamento nel collegio di Lecce-Brindisi-Taranto, con 68408 v. p., per la lista del P.D.C., I Legisl. Rep.

CALAMANDREI Piero, professore univ. deputato al Parlam.

El. dep. al Parlam. nel C.U.N. per la lista U.S., I Legisl. Rep.

CALANDRONE Giacomo, metallurgico, deputato al Parlam., n. a Savona nel 1909 da Antonio.

Roma, Palazzo Montecitorio.

Segr. della Fed. del P.C.I. di Siracusa.

El. dep. al Parlam. nel coll. di Catania-Messina-Siracusa-Ragusa-Enna con 41394 v. p. per la lista del F.D.P. (gr. P.C.I.), I Legisl. Rep.

CALASSO Giuseppe, deputato al Parlamento, n. a Lecce il 16-X-1899 da Lorenzo. Dipl. rag.

Roma, Palazzo Montecitorio.

M. del Com. Esecuivo Fed. P.C.I. di Lecce; Segr. della Confederterra di Lecce.

El. dep. al Parlam. nel coll. di Lecce-Brindisi-Taranto con 38562 v. p. per la lista del F.D.P. (gr. P.C.I.), I Legisl. Rep.

CALCAGNO Fortunato, avvocato, deputato al Parlam., n. a Ramacca (Catania) da Francesco. L. giur.

Catania, via Rapisardi, 10.

Cons. delegato dell'Ente Siciliano di Elettricità.

El. dep. al Parlam. nel coll. di Catania-Messina-Siragusa-Ragusa-Enna con 24507 v. p., per la lista del P.D.C., I Legisl. Repubblicana.

CALDERA Carlo, avvocato, senatore

El. senatore nel coll. di Verona Pianura, circoscr. Veneto, on 30521 v. p., per la lista del F.D.P. (gr. P.S.I.). I Legisl. Rep.

CALOSSO Umberto, (Subalpino), giornalista, deputato al Parlam.

Eletto dep. al Parlam. nel coll. di Torino-Novara-Vercelli; nel collegio di Cuneo-Alessandria-Asti; nel collegio di Parma-Modena-Piacenza-Reggio E. pe. la lista dell'U.S., I Legisl. Rep. Ha optato per il coll. di Torino-Novara-Vercelli.

CAMANGI Ludovico, ingegnere, deputato al Parlam.

El. dep. al Parlam. nel coll. di Roma-Viterbo-Latina-Frosinone con 6949 v. p., per la lista del P.R.I., I Leg. Rep. SS. ai LL. PP. nel 6.o Gab. De Gasperi.

CAMINITI Filippo, Liberato, industriale, senatore, n. a Soverato (Catanzaro) il 5-III-1895 da Rocco.

Roma, Palazzo Madama.

Comb. della gu. '15-'18. Ha creato una vasta azienda ind., comm. e agr. tra le migliori della reg. calabrese. Pres. Ass. prov. Ind. di Catanzaro; Cons. di ammin. della S.I.L.P.A.; Pres. del Consorzio di Bonifica Alli-Soverato. E' uno studioso dei probl. del Mezzogiorno.

El. sen. nel coll. di Catanzaro, circoscr. Calabria, con 15362 v. p., per la lista del B.N. (gr. P.L.I.), I Legisl. Rep.

CAMPILLI Pietro, commercialista, deputato al Parlam.

El. dep. al Parl. nel coll. di Roma-Viterbo-Latina-Frosinone con 67986 v. p., per la lista del P.D.C., I Legisl. Rep.

CAMPOSARCUNO Michele, avvocato, professore, deputato al Parlam.

El. deputato al Parlam. nel collegio di Campobasso con 30712 v. p., per la lista del P.D.C., I Legisl. Rep.

CANALETTI GAUDENTI Alberto, professore universitario pontificio, senatore.

El. senatore nel coll. di Roma V, circoscriz. Lazio., con 50667 v. p., per la lista del P.D.C., I Legisl. Rep.

CANALI Guido, funzionario statale, n. ad Amelia (Terni) il 13-V-1904 da Ruggero e Natalia Cardinaleschi.

Bolzano, via Castel Mareccio, 12.

Fondò e diresse nel 1928-29 la rivista « Vita Nuova ». M. di num. ist. di cultura; dirige dal 1945 l'archivio di Stato di Bolzano.

Op.: « Dalmazia cesarea e dogale », Bolzano 1937; « I trasporti sull'Adige, ecc. », Gleno 1939; « Il Magistrato Mercantile di Bolzano e gli statuti delle fiere », Firenze 1942-43; « Attività commerciali atesine », in « Alto Adige », Bergamo 1942; « Mercanti lucchesi alle fiere di Bolzano, ecc. », Firenze 1948.

CANEPA Giuseppe, pubblicista, avvocato, senatore.

Senatore di dir. (P.S.L.I.). I Leg. Rep.

CANEVARI Emilio, organizzatore, senatore.

Senatore di diritto (P.S.L.I.). I Leg. Rep. Conf. Sottosegr. di Stato all'Agric. nel 6.o Gab De Gasperi (26-V-1948).

CANIGLIA DONATI Maria, artista lirica, n. a Napoli da Roberto e Simonelli Erminia.

Roma, via Venezia, 23.

Dipl. di canto al Conserv. di Napoli. Ha un vasto repert. di op. can. al T. dell'Opera di Roma, alla Scala e nei principali teatri del mondo.

CAPACCHIONE Francesco, deputato al Parlam., n. a Barletta (Bari) da Biagio.

Roma, Palazzo Montecitorio.

El. dep. al Parlam. nel coll. di Bari-Foggia con 25724 v. p., per la lista del F.D.P. (gr. P.S.I.), I Legisl. Rep.

CAPALOZZA Enzo, avvocato, deputato al Parlam., n. a Fano (Pesaro) nel 1908 da Raffaele. L. giur.

Roma, Palazzo Montecitorio.

Segr. della Sez. del P.C.I. di Fano; M. del Com. Fed. di Pesaro; M. del Com. dell'Azienda di soggiorno di Fano.

El. dep. al Parlam. nel coll. di Ancona-Pesaro-Macerata-Ascoli Piceno con 38838 v. p. per la lista del F.D.P. (gr. P.C.I.). I Legisl. Rep.

CAPORALI Raffaele, medico, professore universitario, senatore.

Napoli, via Manzoni, 61.

Doc. di Patol. med. e clin. med. nell'Univ. di Napoli, Dir. della Clin. Pat. Med. della stessa Univ.

El. senatore nel coll. di Lanciano-Vasto, circoscriz. Abruzzi, con 63851 v. p., per la lista del P.D.C., I Legisl. Rep. Pres. della Comm. Senat. per la Sanità e l'Igiene.

CAPPA Enesto, generale di C. d'A. esercito.

Roma, Ministero della Difesa.

Segr. gen. dell'Eserc. dal 24-VI-1948, in sostituz. del gen. di C. d'A. T. Orlando.

CAPPA Paolo (P.K.), avvocato, giornalista, senatore.

Senatore di diritto (D.C.), I Leg. Rep. Pres. della Commiss. Senat. LL. PP., Trasporti, Poste, Telecomunicaz., Marina mercantile (19-VI-1948).

CAPPELLINI Egisto, impiegato, senatore, n. a Urbino il 31-X-1896 da Celestino.

Roma, Palazzo Madama.

Operaio quindi impiegato e dir. di azienda: dal '21 al '27 Segr. e M. del Com. Fed. del P.S.I. di Pesaro; perseguitato pol.; nel '42 rappresentò il P.C.I. nel Fronte Naz. di Azione di Torino. Dopo il 25 luglio '43 Segr. Reg. delle Marche del P.C.; partigiano, fond. e dir. dei giornali clandestini « L'Aurora » « Bandiera Rossa »; M. del triunvirato insurrezionale delle Marche. Attualmente M. del Com. Centr. e Ammin. responsabile del P.C.I.

El. sen. nel coll. di Urbino, circoscriz. Marche, con 39829 v. p., per la lista del F.D.P. (gr. P.C.I.), I Legisl. Rep.

CAPPI Giuseppe, avvocato, deputato al Parlam.

Eletto dep. al Parlam. nel collegio di Mantova-Cremona per la lista del P.D.C., I Legisl. Rep.

CAPPUGI Renato, impiegato ferroviario, deputato al Parlam.

Eletto dep. al Parlam. nel collegio di Firenze-Pistoia per la lista del P.D.C., I Legisl. Rep.

CAPRANI Aldo, avvocato.

Deceduto l'11-VIII-1947.

CAPUA Antonio, medico chirurgo, deputato al Parlam.

El. dep. al Parlam. nel coll. di Catanzaro-Cosenza-Reggio C. con 13906 v. p. per la lista del B.N. (gr. P.L.I.), I Legisl. Rep.

CARA Salvatore, funzionario FF. SS., deputato al Parlam., n. a Cagliari il 5-VI-1902 da Salvatore. L. filos.

Cagliari, via Manzoni, 2.

Segr. Capo delle FF. SS.

El. dep. al Parlam. nel coll. di Cagliari-Sassari-Nuoro con 33811 v. p. per la lista del P.D.C., I Legisl. Rep.

CARAMIA Agilulfo, avvocato, deputato al Parlam.

Eletto dep. al Parlam. nel collegio di Lecce-Brindisi-Taranto per la lista del B.N. (gr. misto), I Legisl. Rep.

CARAVALE Erasmo, avvocato.

Consigliere di Stato, Capo di Gab. del Min. del Tesoro dal 25-V-1948.

CARBONARI Luigi, amministratore, senatore.

Senatore di diritto (D.C.), I Leg. Rep.

CARBONE Domenico, professore univ., n. a Milano il 21-III-1880 da Giorgio Camillo e Alessandra Perosino. L. m.

Milano, via C. Darwin, 9.

Dirige la sez. batteriologica dell'Ist. Sieroterapico Milanese; lib. doc. all'Univ. di Milano. Ha isolato il « bacillus felsineus »; agente della macerazione dei tessuti ed ha ideato un metodo di maceraz. industr.

Op.: « I microrganismi nell'industria » Bologna 1923; « L'immunità delle piante », Milano 1930; « Microbiolopia industriale », ib. 1933.

CARBONE Ferdinando, consigl. di Stato.

Già capo del Gab. della V. Presidenza del Consiglio e del Min. del Bilancio, segret. gen. del Pres. della Repubblica dal 15-V-1948.

CARBONI Enrico, professore, avvocato, senatore.

El. senatore nel coll. di Oristano, circoscriz. Sardegna, con 49147 v. p.. per la lista del P.D.C., I Legisl. Rep.

CARCATERRA Antonio, professore universitario, deputato al Parlam., n. a Sessa Aurunca (Napoli) il 24-X-1905 da Gaetano. L. giur.

Roma, p.za Oderico da Porderone, 1.
Bari, via Tangi, 41.

Già dir. del « Popolo del Mezzogiorno » è incar. di Diritto Romano all'Univer. di Bari. Pubblicista, ha collaborato e collabora a numerosi quot. e riviste.

El. dep. al Parlam. nel coll. di Bari-Foggia con 45707 v. p. per la lista del P.D.C., I Legisl. Rep.

CARDARELLI Vincenzo, giornalista, scrittore.

Ha vinto il premio « Strega » con « Villa Tarantola » (prose), Milano 1948.

CARDINALI Giuseppe, professore univ.

Rettore dell'Univ. di Roma dal 1-3-1948.

CARELLI Mario, senatore, n. a Macerata il 14-XII-1899 da Domenico. L. scienze agrarie.

Macerata, via Gioberti, 31.

Iscr. al P.P.I. fino al suo scioglimento, ha partecipato alla organizzazione del P.D.C. di Milano, Pres. di Circolo e Vice-Pres. prov. delle A.C.L.I. di Macerata. Dir. della Soc. An. Tabacchi di Perugia. Capo dell'Ispettorato prov. dell'Agr. di Pesaro; Ispetore reg. zootecnico per le Marche.

El. senatore nel coll. di Macerata, circoscriz. Marche, con 56819 v. p., per la lista del P.D.C., I Legisl. Rep.

CARIGNANI Giovanni, avvocato, deputato al Parlam.

Eletto dep. al Parlam. nel collegio di Pisa-Livorno-Lucca-Massa e Carrara per la lista del P.D.C, I Legisl. Rep.

CARISTIA Carmelo, professore universitario, senatore.

El. senatore nel coll. di Caltagirone, circoscriz. Sicilia, con 40177 v. p., per la lista del P.D.C., I Legisl. Rep.

CARMAGNOLA Luigi, organizzatore sindacale, senatore.

El. senatore nel coll di Ivrea, circoscriz. Piemonte, con 23189 v. p., per la lista di U.S., I Legisl. Rep.

CARON Giuseppe, senatore, n. a Treviso il 24-II-1904 da Giovanni L. ch. far.

Treviso, v.le Verdi, 20 tel. 1752.

Ha partecip. alla lotta clandest.: Segr. del C.L.N. di Treviso; Pres. della C.d.C. e Agr. di Treviso.

El. sen. nel coll. di Treviso, circoscriz. Veneto, con 65617 v. p., per la lista del P.D.C., I Legisl. Rep.

CARONIA Giuseppe, professore univ., deputato al Parlam.

Eletto dep. al Parlam nel collegio di Roma-Viterbo-Latina-Frosinone; nel coll. XXVIII di Catania-Messina-Siracusa-Ragusa-Enna per la lista del P.D.C. Ha optato per il XXVIII coll. di Catania-Messina-Siracusa-Ragusa-Enna. I Legisl. Rep.

CARONITI Filadelfio, ingegnere, deputato al Parlam., n. a S. Fratello (Messina) il 2-I-1906 da Salvatore L. ing.

Messina, v.le S. Martino, 365.

Ispettore principale delle FF. SS.

El. dep. al Parl. nel coll. di Catania-Messina-Siracusa-Ragusa-Enna con 38013 v. p. per la lista del P.D.C., I Leg. Rep.

CARPANO MAGLIOLI Ernesto, avvocato, deputato al Parlam.

El. dep. al Parlam nel coll. di Torino-Novara-Vercelli con 43590 v. p., per la lista del F.D.P. (gr. P.S.I.), I Legisl. Rep.

CARRARA Giovanni, professore universitario, senatore.

El. senatore nel coll. di Roma I circoscriz. Lazio, con 55830 v. p., per la lista del P.D.C., I Legisl. Rep.

CARRATELLI Benedetto, avvocato, deputato al Parlam.

Eletto dep. al Parlam. nel collegio di Catanzaro-Cosenza-Reggio C., con 47422 v. p., per la lista del P.D.C., I Leg. Rep.

CARRON Giovanni Battista, professore, deputato al Parlam., n. a Marostica (Vicenza) da Giovanni Battista. L. fil.

Udine, via Pordenone, 4.

Prof. di filosofia nei Licei; Cons. del Com. di Udine.

El. dep. al Parlam. nel coll. di Udine-Belluno-Gorizia con 13634 v. p., per la lista del P.D.C., I Legisl. Rep.

CARTEI Giorgio, giornalista, n. a Firenze il 6-IV-1911 da Oreste e Elmira Maffei.

Uff. Firenze, viale dei Mille, 90.
Abitaz. Firenze, via Bolognese, 40.

Segr. di red. di « Frontespizio » dal 1934, red. capo di « Tempo di scuola », corrisp. del « Popolo di Sicilia » collab. de « Il Lavoro », « L'Avvenire d'Italia », « Telegrafo », « La Festa », « La Ruota », « L'Eco di Bergamo », « Corriere di Napoli », « Meridiano di Roma », « La Nuova scuola italiana », « Diana », « Giornale dello Spettacolo », « Carte parlanti », « [illegible] », ecc..

CASADEI Giuseppe, pubblicista, senatore, n. a Forlì l'8-IV-1903 da Federico

Roma, Palazzo Madama.

Red. del giorn. clandestino « La Voce del Popolo ». Perseguitato pol., condannato in contumacia a 7 anni al T. S. di Forlì. Segr. Unione Soc. Forlivece, M. del Com. Esec. della Fed. del P.S.I. di Forlì, M. della Dir. del P.S.I.

El. senatore nel coll. di Sciacca (Agrigento), circoscriz. Sicilia, con 32830 v. p. per la lista del F.D.P. (gr. P.S.I.). I Legisl. Rep. Segr. Comm. Senat. Aff. Est. e Col. (19-VI-1948).

CASALINUOVO Aldo, avvocato, deputato al Parlam.

Eletto dep. al Parlam. nel collegio di Catanzaro-Cosenza Reggio C., con 15054 v. p., per la lista del B.N. (gr. P.L.I.), I Legisl. Rep.

CASARDI Ferdinando, ammiraglio, senatore, n. a Barletta (Bari) il 1-I-1887 da Oronzo.

Roma, viale Gottardo, 13.

El. senatore nel coll. di Barletta-Trani (Bari) con 40170 v. p., per la lista del P.D.C., I Legisl. Rep.

CASATI conte Alessandro, senatore.

Senatore di diritto (P.L.I.), I Leg. Rep Pres. Comm. Senat. per la Difesa (19-VI-1948).

CASERTA Nello, avvocato, deputato al Parlam., n. a Napoli il 31-X-1905 da Carlo. LL. giur. e filos.

Napoli, via Duomo, 61.

Dal marzo '44 è componente del Com. prov. della D.C. di Napoli. Ha pubblicato numerosi articoli su quot. e riv. giur. E' Segr. della S.P.E.S.

El. dep. al Parl. nel coll. di Napoli-Caserta con 27982 v. p. per la lista del P.D.C., I Legisl. Rep.

CASO Giovanni, professore universitario, senatore.

El. senatore nel coll. di Piedimonte d'Alife-Sessa Aurunca, circoscr. Campania, con 54461 v. p., per la lista del P.D.C., I Legisl. Rep.

CASONI Giacomo, avvocato, deputato al Parlam., n. a Imola (Bologna) il 28-III-1891 da Gian Battista. L. giur.

Imola, via Giulia, 16.

Comm. del Consorzio Naz. Canapa e Comm. liquidatore dell'Ente Econ. delle Fibre Tessil.

El. dep. al Parl. nel coll. di Bologna-Ferrara-Ravenna-Forlì con 23669 v. p. per la lista del P.D.C., I Legisl. Rep.

CASSIANI Gennaro, avvocato, deputato al Parlam.

Eletto dep. al Parlam. nel collegio di Catanzaro-Cosenza-Reggio C. per la lista del P.D.C., I Legisl. Rep. E' Sottosegr. per il Min. della Giustizia nel VI. Gab. De Gasperi.

CASSULO Silvio, prelato.

Già rettore del Seminario Magg. di Tortona, nom. Vescovo di Macerata e Tolentino nell'aprile 1948.

CASTAGNO Luigi, senatore, n a Torino l'11-VII-1893 da Domenico.

Roma, Palazzo Madama.

Iscr. al P.S.I. dal 1909. Perseguitato pol. Esule in Francia e in Belgio, Segr. della Sez. Social. a Parigi. Rientrato in Italia ha partecipato alla lotta di liberaz. E' M. del Cons. dir. della Fed. di Torino e M. della Giunta della C.d.C. di Torino. Dirigente tecn. delle Off. Viberti di Torino.

El. senatore nel coll. di Torino Fiat Aeritalia Ferriere, circoscriz. Piemonte, con 59800 v. p., per la lista del F.D.P. (gr. P.S.I.), I Legisl. Rep.

CASTELLARIN Bruno, artigiano orefice, deputato al Parlam., n. a Verona il 18-XII-1908 da Emilio.

Verona, Corte Sgazzerie, 4.

Dal '26 al '31 fu propagand. dell'Ass. « Problemi del lavoro » diretta da R. Rigola; fuorusc. in Francia, si iscrisse alla Gioventù Socialista guidata da G. Gambini; a Parigi passò al P.S.I. presentato da B. Buozzi, fu inviato in Italia da Carlo Rosselli con incarichi di fiducia per conto del Mov. « Giustizia e Libertà »; perseguitato pol. fu arrestato tre volte. Nel '37 fu assegnato al confino per 3 anni; dopo la liberazione costituì la Fed. del P.S.I.U.P. di Verona.

El. dep. al Parlam. nel coll. di Verona-Padova-Vicenza con 3179 v. p., per la lista di U.S., I Legisl. Rep.

CASTELLI Edgardo, avvocato, deputato al Parlam.

Eletto dep. al Parlam. nel collegio di Milano-Pavia per la lista del P.D.C., I Legisl. Rep. E' Sottosegr. al Min. delle Finanze nel VI. Gab. De Gasperi.

CASTELLI AVOLIO Giuseppe, consigliere di Stato, deputato al Parlam.

El. dep. nel Coll. di Aquila, Pescara, Chieti, Teramo con 28.301 v p. per la lista del P.D.C., I Legisl. Rep.

CASTIGLIONE Luigi, avvocato, deputato al Parlam.

Eletto dep. al Parlam. nel collegio di di Catania-Messina-Siracusa-Ragusa-Enna con 13868 v. p., per la lista di U. S., I Legisl. Rep.

CAVALLARI Vincenzo, avvocato, deputato al Parlam.

Eletto dep. al Parlam. nel collegio di Bologna-Ferrara-Ravenna-Forlì con 33892 v p., per la lista del F.D.P. (gr. P.C.I.), I Legisl. Rep.

CAVALLERA Giuseppe, medico, senatore.

El. senatore nel coll. di Iglesias, circoscriz. Sardegna, con 29728 v. p., per la lista del F.D.P. (gr. P.S.I.), I Leg Rep.

CAVALLI Antonio, avvocato, professore, deputato al Parlam.

Eletto dep. al Parlam. nel collegio di Brescia-Bergamo per la lista del P.D.C., I Legisl. Rep. E' Sottosegr. al Min. Ind. e Commercio nel VI. Gab. De Gasperi.

CAVALLOTTI Alberto Mario, medico, deputato al Parlam.

Milano, via F.lli Campi, 2.

Perseguitato politico condannato in contumacia all'ergastolo dal Tribunale Speciale. aH partecip. attiv. alla lotta partig. in Lombardia quale Comm. della zona oltre Po-Pavese.

El. dep. al Parlam. nel coll. di Milano-Pavia con 61584 v. p., per la lista del F.D.P. (gr. P.C.I.), I Legisl. Rep.

CAVANNA Flippo, industriale.

Cavaliere del Lavoro. Deceduto il 25-XI-1948.

CAVAZZINI Severino, impiegato, deputato al Parlam., n. a S. Luca di Ferrara il 25-VII-1903 da Pietro.

Roma, Palazzo Montecitorio.

Attivo agitatore antifasc., aderì al P.C. nel 1921. Perseguitato pol., esule in Francia, ivi responsabile del Com. Aiuti per la Spagna Repubbl. durante la gu. '36-'39. Partigiano in Francia. Rientrato in Italia nel '46 è Segr. della Fed. Com. di Ferrara.

El dep. al Parl. nel coll. di Verona-Padova-Vicenza-Rovigo con 47642 v. p. per la lisat del F.D.P. (gr. P.C.I.), I Legislaz. Rep.

CAVINATO Antonio (Civis), professore, deputato al Parlam.

El. dep. al Parlam. nel IX coll. di Verona-Padova-Vicenza-Rovigo con 3527 v. p., per la lista dell'U.S., I Legisl. Rep.

CECCONI Vincenzo, professore, deputato al Parlam., n. a Osimo (Ancona) da Bonaventura L. ll.

Roma, Palazzo Montecitorio.

Prof. di ll. nei Licei; Ispettore Centr del P.D.C.; Cons. del Com. di Ancona.

El. dep. al Parlam. nel coll. di Roma-Viterbo-Latina-Frosinone con 17372 v. p., per la lista del P.D.C., I Legisl. Rep.

CEMMI Angelo, notaio, senatore, n. a Darfo (Brescia) il 24-III-1908 da Battista L. giur.

Darfo (Brescia).

Comm. Divisione « Fiamme Verdi » Tito Speri.

El. senatore nel coll. di Breno (Brescia), circoscriz. Lombardia, con 61406 v. p., per la lista del P.D.C., I Legisl. Rep.

CERAVOLO Mario, medico-chirurgo, deputato al Parlam., n. a Chiaravalle Centrale (Catanzaro) il 23-V-1895 da Giuseppe. L. m. e D. di sp. in tisiol.

Chiaravalle Centrale, Villa Maria.

Componente del Com. Prov. della D.C., fiduciario dell'Ass. tra Dir. di Sanatori e Case di cura per la Calabria, M. del Cons. prov. dell'Ord. dei med. Ha fondato a sue spese il Sanatorio « S. Giovanni in Bosco » in Chiaravalle Centrale.

El. dep. al Parl. nel coll. di Catanzaro-Cosenza-Reggio Cal. con 33901 v. p. per la lista del P.D.C., I Legisl. Rep.

CERICA Angelo, generale di C d.A., senatore.

El. senatore nel coll. di Frosinone, circoscriz. Lazio con 58371 v p., per la lista del P.D.C., I Legisl. Rep V. Pres. Comm Senat. per la Difesa (19-VI-'48)

CERMENATI Giacomo Attilio, senatore, n. a Lecco (Como) da Giovanni.

Roma, Palazzo Madama.

El sen. nel coll di Teramo circoscr. Abruzzi con 41989 v p., per la lista del F.D.P. (gr. Dem. di sinistra). I Leg Rep Segr. Pres. del Senato.

CERMIGNANI Armando, professore, senatore.

El. senatore nel coll. di Pescara, circoscriz. Abruzzi, con 34176 v. p., per la lista del F.D.P (gr. P S I.). I Leg. Rep

CERRETI Giulio, giornalista, deputato al Parlam.

El dep. al Parl. nel coll. di Firenze-Pistoia con 48202 v. p., per la lista del F.D.P. (gr. P.C.I.), I Legisl. Rep.

CERRUTI Carlo, geometra, senatore, n. a Vercelli il 15-II-1900 da Giovanni. L. sc. econ. e comm.

Roma, Palazzo Montecitorio.

Partigiano comb., perseguitato pol., partecipò attivamente alla lotta clandestina. Già vice pref. vic. di Vercelli, Comm. della Staz. speriment. di risicoltura e Comm. della Cam. di Comm. Ind. e Agr. E' M. del Cons di amm.ne dell'Osp. magg. e Pres. dell'Ist. stor. della Resistenza di Vercelli.

El. senatore nel coll. di Vercelli, circoscriz. Piemonte, con 50094 v. p., per la lista del F.D.P (gr. P.C I.). I Leg. Rep.

CERULLI IRELLI Giuseppe, diplomatico, senatore, n. a Teramo il 7-VII-1905 da Pasquale LL. giur. e sc. pol.

Roma, piazza Sallustio, 24.

Funzionario del Min. degli Esteri.

El. senatore nel coll. di Teramo, circoscriz. Abruzzi, con 58207 v. p., per la lista del P.D.C., I Legisl. Rep

CESCHI Stanislao, ingegnere, senatore, n a Sant'Elena (Padova) il 18-XI-1903 da Domenico. L ing

Padova, passaggio Tito Livio, 5-a.

Comm. prov. del P.D.CL. dal febbr. '45 e Vice Segr. dal dic. '46.

El. senatore nel coll. di Cittadella (Padova), circoscr Veneto, con 78011 v. p., per la lista del P.D.C., I Legisl Rep.

CESSI Roberto, professore universitario, deputato al Parlam.

El dep. al Parl. nel coll. di Verona-Padova-Vicenza-Rovigo con 22937 v. p., per la lista del F.D.P. (gr P.S.I.), I Legislaz. Rep.

CHATRIAN Luigi, Generale dell'Esercito, deputato al Parlam.

El. dep. al Parlam. nel coll. di Napoli-Caserta con 57887 v. p., per la lista del P D.C., I Legisl. Rep.

CHIARAMELLO Domenico, commercialista geometra, deputato al Parlam.,

El. dep al Parlam. nel coll. di Cuneo-Alessandria-Asti, con 7192 v. p., per la lista di U.S., I Legisl. Rep

CHIARINI Egidio, agricoltore, deputato al Parlam., n a Mazzano (Brescia) il 17-XI-1917 da Francesco.

Molinetto di Mazzano (Brescia).

Sindaco del Com. di Mazzano. Segr. di zona della D.C. e M. del Com. prov. dal 1946.

El. dep. al Parl. nel coll. di Brescia-Bergamo con 14596 v. p. per la lista del P.D.C., I Legisl. Rep.

CHIEFFI Francesco, deputato al Parlam.

El. dep. al Parl. nel coll. di Cagliari-Sassari-Nuoro con 44532 v. p., per la lista del P.D.C., I Legisl. Rep.

CHIMENTI Stanislao, magistrato.

Nom. Proc. Gen. della Corte d'Appello di Catanzaro il 17-3-1948.

CHINI COCCOLI Irene, professoressa, deputata al Parlam., n. a Bassano del Grappa (Vicenza) il 13-V-1893 da Giuseppe. L. II.

Roma, Palazzo Montecitorio.

Cons. del Com. di Brescia.
El. dep. al Parl. nel coll. di Brescia-Bergamo con 36524 v. p., per la lista del F.D.P. (gr. P.C.I.), I Legisl. Rep.

CHIOSTERGI Giuseppe, professore, deputato al Parlam.

El. dep. al Parl. nel coll. di Ancona-Pesaro-Macerata-Ascoli Piceno con 12971 v. p., per la lista del P.R.I., I Legisl. Rep. V. Pres. della Camera dei Deputati.

CIACCIA Giuseppe, magistrato.

Nom. Proc. Gen. della Corte d'Appello di Torino il 17-3-1948.

CIAMPITTI Giovanni, avvocato, senatore.

El. senatore nel coll. di Campobasso-Isernia circoscr. Molise, con 39202 v. p., per la lsta del P.D.C., I Legisl. Rep.

CIASCA Raffaele, professore universitario, senatore.

El. senatore nel coll. di Melfi, circoscr. Basilicata con 26343 v. p., per la lista del P.D.C., I Legisl. Rep.

CICCOLUNGO Nicola, avvocato, senatore,

El. senatore nel coll. di Fermo, circoscr. Marche, con 66607 v. p., per la lista del P.D.C., I Legisl. Rep.

CICERONE Vincenzo, deputato al Parlam.

El. dep. al Parl. nel coll. di Lecce-Brindisi-Taranto con 14190 v p., per la lista del P.N.M., I Legisl. Rep.

CIFALDI Antonio, avvocato, deputato al Parlam.

El. dep. al Parl. nel coll. di Benevento-Avellino-Salerno per la lista del B.N., (gr. P.L.I.). I Legisl. Rep. Sottosegr. ai Danni di Guerra nel 6.o Gab. De Gasperi.

CIMENTI Fiorenzo, funzionario di banca, deputato al Parlam.

El. dep. al Parl. nel coll. di Verona-Padova-Vicenza-Rovigo per la lista del P. D. C., I Legisl. Rep.

CINCIARI RODANO Maria Luisa, deputata al Parlam., n. a Roma il 21-I-1921 da Francesco.

Roma, Palazzo Montecitorio.

Ha partecipato alla lotta clandestina, appartenente all'U.D.I., Cons. del Com. di Roma, si occupa di problemi assistenz.

El. dep. nel coll. di Roma-Viterbo-Latina-Frosinone con 29204 v. p. per la lista del F.D.P. (gr. P.C.I.), I Legisl. Rep.

CINGOLANI Mario, professore, senatore.

Senatore di diritto (D.C.), I Legisl. Rep.

CIRAOLO Giuseppe, Prefetto.

Deceduto il 3-III-1948.

CIUFOLI Domenico, operaio, deputato al Parlam., n. a Cantiano (Pesaro) nel 1898 da Pietro.

Roma, Palazzo Montecitorio.

El. dep. al Parl. nel coll. di Bari-Foggia con 66348 v. p., per la lista del F. D. P. (gr. P.C.I.), I Legisl. Rep.

CLERICI Edoardo, avvocato, deputato al Parlam.

El. dep. al Parl. nel coll. di Milano-Pavia con 17990 v. p., per la lista del P.D.C., I Legisl. Rep.

CLOCCHIATTI Amerigo, operaio, deputato al Parlam., n. a Tavagnacco (Udine) l'8-XII-1911 da Cirillo.

Roma, Palazzo Montecitorio.

Segr. della Fed. del P.C.I. di Piacenza.
El. dep. al Parl. nel coll. di Parma-Modena-Piacenza-Reggio Em. con 45353 v. p., per la lista del F.D.P. (gr. P.C.I.), I Legisl. Rep.

COCCIA Ivo, avvocato, deputato al Parlamento.

El. dep. al Parl. nel coll. di Perugia-Terni-Rieti con 16358 v. p., per la lista del P.D.C., I Legisl. Rep.

COCCO ORTU Francesco, avvocato, deputato al Parlam.

El. dep. al Parl. nel coll. di Cagliari-Sassari-Nuoro con 17079 v. p., per la lista del B.N. (gr. P.L.I.), I Legisl. Rep.

COCO Nicola, Pres. di sez. della Corte di Cassazione.

Deceduto il 4-V-1948.

CODACCI PISANELLI Giuseppe, professore universitario, deputato al Parlam.

El. dep. al Parl. nel coll. di Lecce-Brindisi-Taranto con 36728 v. p., per la lista del P.D.C., I Legisl. Rep.

COFFARI Iginio, Presidente onorario di Sezione del Consiglio di Stato, senatore.

Senatore di diritto (gr. misto), I Leg. Repubblicana.

COGGIOLA Domenico, L. med. e chir.

Torino, via Legnano, 9.

Già assess. all'Igiene; eletto sind. di Torino per la lista del P.C.I. in sostituz. di Negarville Celeste, senatore di diritto.

COLASANTO Domenico, ingegnere FF. SS., deputato al Parlam.

El. dep. al Parl. nel coll. di Napoli-Caserta con 42072 v. p., per la lista del P.D.C., I Legisl. Rep.

COLECCHI Giuseppe, dirigente industriale.

Roma, via Cavour, 108.

Segr. della Giunta Esec. della Conf. Gen. dell'Industria.

COLI Giulio, avvocato, deputato al Parlamento.

El. dep. al Parl. nel coll. di Ancona-Pesaro-Macerata-Ascoli Piceno con 21546 v. p., per la lista del P.D.C., I Legisl. Rep.

COLITTO Francesco, professore univ., avv., deputato al Parlam.

El. dep. al Parl. nel coll. di Campobasso con 20957 v. p., per la lista del B.N. (gr. P.L.I.), I Legisl. Rep.

COLLEONI Aurelio Angelo, perito industriale, deputato al Parlam., n. a Treviglio (Bergamo) il 4-VII-1910 da Emilio.

Treviglio, via del Partigiano, 1.

Impiegato tecnico presso la S.P.A. Dalmine.

El. dep. al Parl. nel coll. di Brescia-Bergamo con 49847 v. p., per la lista del P.D.C., I Legisl. Rep.

COLOMBI Arturo, pubblicista e organizzatore politico, senatore.

Senatore di diritto (P.C.I.), I Legisl. Rep.

COLOMBO Emilio, giornalista, deputato al Parlam.

El. dep. al Parl. nel coll. di Potenza-Matera per la lista del P.D.C., I Legisl. Rep. Sottosegret. al Min. Agricoltura nel 6.o Gab. De Gasperi.

COLONNA Antonio, prelato.

Deceduto il 22-II-1948.

COLUCCI Massimo, magistrato.

Nom. Proc. Gen., della Corte d'Appello di Bari il 17-III-1948.

CONCETTI Francesco, avvocato, deputato al Parlam., n. a Falerone (Ascoli Piceno) il 22-X-1914 da Leandro, LL. giur. e filos.

Macerata, via D. Ricci, 1.

Perseguitato pol. Partigiano comb.

El. dep. al Parl. nel coll. di Ancona-Pesaro-Macerata-Ascoli Piceno con 22378 v. p., per la lista del P.D.C., I Leg. Rep.

CONCI Elisabetta, insegnante, deputata al Parlam.

El dep. al Parl. nel coll. di Trento-Bolzano con 37763 v. p., per la lista del P.D.C., I Legisl. Rep.

CONCI Enrico, avvocato, senatore.

El. senatore nel coll. di Mezzolombardo, circoscr. Trentino-Alto Adige, con 40418 v. p., per la lista del P.D.C., I Legisl. Rep.

CONSIGLIO Alberto, giornalista, deputato al Parlam.

El. dep. al Parl. nel coll. di Napoli-Caserta con 13944 v. p., per la lista del P.N.M., I Legisl. Rep.

CONTI Giovanni, avvocato, senatore.

Senatore di diritto (P.R.I.), I Legisl. Rep.

COPPA Ezio, professore universitario, deputato al Parlam.

El. dep. al Parl. nel coll. di Napoli-Caserta con 19331 v. p., per la lista del P.N.M., I Legisl. Rep.

COPPI Alessandro, avvocato, deputato al Parlam.

El. dep. al Parl. nel coll. di Parma-Modena-Piacenza-Reggio Emilia con 30003 v. p., per la lista del P.D.C., I Legisl. Rep.

COPPI Ilia, contadina, deputata al Parlam., n. a Sovicille (Siena) il 6-XI-1922 da Cesare.

Roma, Palazzo Montecitorio.

Iscr. al P.C.I. dal 1944, è Cons. del Com. di Siena.

El. dep. al Parl. nel coll. di Siena-Arezzo-Grosseto con 35241 v. p. per la lista del F.D.P. (gr. del P.C.I.) I Legisl. Rep.

CORBELLINI Guido, professore universitario, funzionario statale, senatore.

El. sen. nel coll. di Vicenza circosr. Veneto con 71677 v. p. El. anche dep. al Parl. nel coll. di Firenze-Pistoia con 17403 v. p., per la lista del P.D.C., I Legisl. Rep. Optò per il Senato. Conf. Min. dei Trasporti nel 6.o Gab. De Gasperi (24-V-1948).

CORBI Bruno, pubblicista, deputato al Parlam.

El. dep. al Parl. nel coll. di Aquila-Pescara-Chieti-Teramo con 41059 v. p., per la lista del F.D.P. (gr. P.C.I.), I Legisl. Rep

CORBINO Epicarmo, professore universitario, deputato al Parlam.

El. dep. al Parl. nel coll. di Napoli-Caserta con 14697 v. p., per la lista del B.N. (gr. P.L.I.), I Legisl. Rep.

CORNIA Italo, medico chir., deputato al Parlam.

El dep. al Parl. nel coll. di Parma-Modena-Piacenza-Reggio E., con 3460 v. p., per la lista di U.S., I Legisl. Rep.

CORONA Achille (Ulisse), giornalista, deputato al Parlam.

El. dep. al Parl. nel coll. di Ancona-Pesaro-Macerata-Ascoli Piceno con 30511 v. p., per la lista del F.D.P. (gr. P.S.I.), I Legisl. Rep.

CORONA Giacomo, avvocato, deputato al Parlam., n. a Milano da Antonio. L. giur.

Roma, Palazzo Montecitorio.

Sindaco di Belluno.
El. dep. al Parlam. nel coll. di Udine-Belluno-Gorizia con 26148 v. p., per la lista del P.D.C., I Legisl. Rep.

CORSANEGO Camillo, avvocato, deputato al Parlam.

El. dep. al Parl. nel coll. di Roma-Viterbo-Latina-Frosinone con 32139 v. p., per la lista del P.D.C., I Legisl. Rep.

CORTESE Giuseppe, medico chirurgo, senatore, n. a Sant'Angelo Lodigiano (Milano) il 9-I-1884 da Antonio. L. med. chir.

Roma, Palazzo Madama.

Iscr. al P.S.I. dal 1902, ha partecip. alla gu. '15-'18 col gr. di maggiore med. e alla lotta di Liberaz. durante il periodo clandest. Attualm. è dir. del giorn. della Fed. Prov. di Pavia « La Plebe ». El. sen. nel coll. di Bergamo circoscr. Lombardia con 59000 v. p., per la lista del F.D.P. (gr. P.S.I.), I Legisl. Rep. Segr. della Pres. della Camera dei Dep.

CORTESE Pasquale, giornalista, deputato al Parlam.

El. dep. al Parl. nel coll. di Palermo-Trapani-Agrigento-Caltanissetta con 56708 v. p., per la lista del P.D.C., I Legisl. Rep.

COSATTINI Giovanni, avvocato, senatore,

Senatore di diritto (P.S.I.), I Legisl. Rep.

COSMELLI Giuseppe, diplomatico, n. a Roma il 24-II-1898 da Francesco e da Giulia Brin. L. giur.

Vienna, Legazione d'talia III Rennweg 27.

Nel 1921-22 a Ginevra presso la Soc. delle Nazioni; nel 1923-30 al Min. AA. EE. addetto alla dir. affari politici, quindi segr. a Belgrado. E' stato cons. a Bruxelles ed a Washington, Min. nel Sud-Africa ed in Belgio. Attualm. è rappr. della R.I. in Austria. Ha scritto art. sulla « Nuova Antologia », sulla « Tribunà », ecc., e tradotto il libro di W. Lippmann « The good society », 1945.

COSTA Gastone, avvocato, deputato al Parlam.

El. dep. al Parl. nel coll. di Verona-Padova-Vicenza-Rovigo con 23820 v. p., per la lista del F.D.P. (gr. P.S.I.), I Legisl. Rep.

COTANI Alfredo, impiegato postale, deputato al Parlam., n. a Perugia il 5-VI-1892 da Guglielmo.

Roma, Palazzo Montecitorio.

Proviene dai Gruppi Sindacalisti, iscr. al P.S.I. dal 1912, Cons. del Com. di Perugia nel '20, dal '19 al '22 vice Segr. della C.d.L. di Perugia, dal '22 al '25 Segr. della Sez. Social., perseguitato pol. M. del C.L.N. di Perugia. Già Segr. Prov. della Confed. dei Lav. dell'Ind. di Perugia, già Sindaco di Passignano (Perugia). Dal 18-XI-'44 Segr. della Fed. Social. e Ass. del Com. di Perugia.
El. dep. al Parl. nel coll. di Perugia-Terni-Rieti con 35374 v. p., per la lista del F.D.P. (gr. P.S.I.), I Legisl. Rep.

COTELLESSA Mario, medico chirurgo, deputato al Parlam.

El. dep. al Parl. nel coll. di Aquila-Pescara-Chieti-Teramo per la lista del P. D C., I Legisl. Rep. Nom. dal 31-V-'48 Alto Commiss. per l'Igiene e la Sanità Pubblica.

COVELLI Alfredo, professore, pubblicista, deputato al Parlam., n. a Bonito (Avellino) il 22-II-1914. LL. giur. e ll.

Roma, Palazzo Montecitorio.

Prof. di lettere. Segr. della Pres. dell'Ass. Cost. Eletto dep. nel Gruppo per il XXIV coll. (Salerno). Già dirett. del quot. «Corriere della Nazione» di Roma.

El. dep. al Parl. nel coll. unico per la lista del P.N.M., I Legisl. Rep.

CREMASCHI Carlo, professore, deputato deputato al Parlam.

El. dep. al Parl. nel coll. di Brescia-Bergamo con 62734 v. p., per la lista del P.D.C., I Legisl. Rep.

CREMASCHI Olindo, agricoltore, deputato al Parlam.

El. dep. al Parl. nel coll. di Parma-Modena-Piacenza-Reggio Emilia per la lista del F.D.P. (gr. P.C.I.), I Legisl. Rep.

CRESTI Renato, insegnante e scrittore, n. a Sesto Fiorentino il 29-IX-1911 da Robustino e Velia Spagnuoli. L. filos. e pedag.

Uff. Firenze, via Roma, 1.

Abitaz. Firenze, via Michele Amari, 7.

Insegnò a Rodi ed ha pubbl. art. pedag. Scrisse anche su argom. pedag. e pol. negli S.U.A. dove studiò all'Univ. di Boston. Collab. di vari giornali e riv. tra cui « Tempo e scuola », « Frontespizio » « Popolo di Sicilia », « Uomo », « L'Arno », « Rassegna », ecc.

Op.: « Unilità del nostro tempo », Firenze 1944; « Liberalismo e azione sociale di John Dewey », Firenze 1947.

CRISTALDI (e non Cristaddi) Raimondo, scrittore.

Roma, corso d'Italia, 92.

Op.: « E forse verrà un giorno », 1948.

CROCE Benedetto, scrittore, senatore.

Senatore di diritto (P.L.I.), I Legisl. Rep.

CUCCHI Aldo, medico, deputato al Parlamento, n. a Reggio E. il 27-XII-1911 da Giuseppe. L. med. chir.

Roma, Palazzo Montecitorio.

M. della Comm. Fed. del P.C.I. di Bologna; Cons. del Com. di Bologna.

El. dep. al Parl. nel coll. di Bologna-Ferrara con 70331 v. p. per la lista del F.D.P. (gr. P.C.I.), I Legisl. Rep.

CUCINOTTA Ernesto, magistrato. L. giur.

Roma, viale Parioli, 2.

Pres. di sez. della C. di Cassaz. presso il Min. A. Esteri dal 17-III-1948.

CUOMO Giovanni, deputato all'Ass. Cost. Deceduto il 25-III-1948.

CUTTITTA Antonino, colonnello dell'Esercito, deputato al Parlam., n. a Mezzojuso (Palermo) il 13-VI-1893 da Paolo.

Roma, Palazzo Montecitorio.

Comb. della gu. '15-'18 e di quella '39-'45. Dopo l'8 sett. '43 partecipò alla lotta clandestina. Dopo la liberazione, Pres. del Tribunale Mil. Terr. di Palermo per circa due anni.

El. dep. al Parlam. nel coll. di Palermo-Trapani-Agrigento-Caltanissetta con 9157 v. p., per la lista del P.N.M., I Legisl. Rep.

D

D'AGOSTINO Angelo, professore, deputato al Parlam., n. a Regalbuto (Enna) il 21-XI-1907 da Salvatore. L. ll.

Roma, Palazzo Montecitorio.

Segr. della Sez. del P.C.I. di Regalbuto; Cons. del Com. di Regalbuto.

El. dep. al Parl. nel coll. di Catania-Messina-Siracusa-Ragusa-Enna con 38247 v. p. per la lista del F.D.P. (gr. P.C.I.), I Legisl. Rep.

DAL CANTON Maria Pia, professoressa, deputata al Parlam., n. a Possagno (Treviso) il 18-IX-1912 da Tiziano. L. ll.

Treviso, via Delle Mura S. Teonisto 2.

M. del Com. prov. della C.R.I. Dal genn. '47 M. della Dep. prov. della C.R.I.

El dep. al Parl. nel coll. di Venezia-Treviso con 18416 v. p., per la lista del P.D.C., I Legisl. Rep.

DAL POZZO Pietro, operaio, deputato al Parlam., n. a Ponte di Piave (Treviso) nel 1898 da Antonio.

Roma, Palazzo Montecitorio.

Segr. prov. della Confederterra e M. della Comm. esecutiva della C.d.L. di Treviso.

El. dep. al Parl. nel coll. di Venezia-Treviso con 17803 v. p., per la lista del F.D.P. (gr. P.C.I.), I Legisl. Rep.

DAMAGGIO Giuseppe, senatore.

El. senatore nel coll. di Piazza Armerina, circoscr. Sicilia, con 33760 v. p., per la lista del P.D.C., I Legisl. Rep.

D'AMBROSIO Ferdinando, professore, deputato al Parlam., n. a Caivano (Napoli) il 10-V-1908 da Filippo. LL. filos. e giur.

Napoli, via Costantinopoli, 84.

Fondatore della « Lega Italiana », M.

del Com. prov. di Napoli della D.C.. Segr. reg. del P.D.C.

El. dep. al Parl. nel coll. di Napoli-Caserta con 29484 v. p., per la lista del P.D.C., I Legisl. Rep.

DAMI Cesare, assistente univ., deputato al Parlam., n. a Cerreto Guidi (Firenze) il 4-XI-1915. L. sc. econ. e comm.

Roma. Palazzo Montecitorio.

Ha partecipato alla lotta clandestina nei G.A.P. milanesi, dec. di med. d'Argento ai V.M.

El. dep. al Parl. nel coll. di Firenze-Pistoia con 39023 v. p.. per la lista del F.D.P. (gr. P.C.I.), I Legisl. Rep.

D'AMICO Michele, geometra, deputato al Parlam.

El. dep. al Parl. nel coll. di Palermo-Trapani-Agrigento-Caltanissetta con 34946 v. p., per la lista del F.D.P. (gr. P.C.I.), I Legisl. Rep.

D'AMORE Emilio, avvocato, deputato al Parlam., n. a Montefalcione (Avellino) il 26-XI-1915 da Pellegrino L. giur.

Roma. Palazzo Montecitorio.

Dalla fond. regge l'organizz. del P.N.M. prov. di Avellino.

El. dep. al Parlam. nel coll. di Benevento-Avellino-Salerno con 17320 v. p., per la lista del P.N.M., I Legisl. Rep.

D'ARAGONA Ludovico, organizzatore sindac., senatore.

Senatore di diritto (P.S.L.I.), I Legisl Repubblicana.

DE BOSIO Francesco, avvocato, senatore, n. a Rovereto (Trento) il 19-II-1895 da Alessandro. L. giur.

Verona, via F. Anzani, 24.

Cons. del Com. di Verona.

El. sen. nel coll. di Verona, circoscriz. Veneto, con 59770 v. p., per la lista del P.D.C., I Legisl. Rep.

DE CARDANA Roberto, diplomatico, n. a Napoli l'8-VI-1910 da Guglielmo e da Adele Coma. L. sc. econ. e comm.

Alameda Rocha de Azevedo 1076. S. Paolo del Brasile.

Già vice consigl. a Spalato, primo v. console a Monaco di Baviera, v. cons. a Nimes, segr. d'amb. a Berlino, attualm. console aggiunto a S. Paolo del Brasile.

DE CARO Gerardo, professore, deputato al Parlam.

Foggia, via Libertà, 2.

Ord. di storia e filosofia nei licei; Dir. del sett. D.C. « Civiltà nostra ».

El. dep. al Parl. nel coll. di Bari-Foggia con 38328 v. p., per la lista del P.D.C., I Legisl. Rep.

DE CARO Raffaele, avvocato, deputato al Parlam.

El. dep. al Parl. nel coll. di Benevento-Avellino-Salerno con 32921 v. p., per la lista del B.N. (gr. P.L.I.), I Legisl. Repubblicana.

DE COCCI Danilo, professore univ., deputato al Parlam., n. a Grottamare (Ascoli Piceno) il 2-VIII-1916 da Bruno. L. giur. e D. sc. sind.

Roma, via G. Segerano, 16.
Fermo, corso Cefalonia, 15.

Già capo della Segreteria e Segr. partic. del Minist. del Comm. Estero. M. della Comm. Centrale del P.D.C. per gli Studi costituzionali.

El. dep. al Parl. nel coll. di Ancona-Pesaro-Macerata-Ascoli Piceno con 25638 v. p., per la lista del P.D.C.. I Leg. Rep.

DE CUPIS Guido, cav. del Lavoro.
Deceduto il 5-V-1948.

DE FALCHI Raffaele, artista lirico, n. a Viterbo il 24-VIII-1910 da Giovanni e Crescia Augusta.

Roma, via Ugo Foscolo, 17.

Ha studiato canto con la maestra Stame. Med. d'oro nel conc. per giovani artisti lirici (1933). Ha debuttato come baritono a Malta nel 1934 nell'Aida. Ha eseguito numerose opere al T. dell'Opera di Roma, alla Scala di Milano, e nei maggiori teatri d'Opera d'Europa e d'America.

DE FEO Angelo, prefetto.

Roma, via A. Ristori, 18.

Dalla disposiz. nom. commiss. straordin. dell'O.N.P.M.I. il 27-II-1948.

DE FILPO Luigi, deputato al Parlam.

El. dep. al Parl. nel coll. di Potenza-Matera con 24401 v. p. per la lista del F.D.P. (gr. P.CI..), I Legisl. Rep.

DE GASPERI Alcide, Presidente del Consiglio dei Ministri, deputato al Parlamento.

El. dep. al Parl. nei coll. di: Bolzano-Trento; di Roma-Viterbo-Latina-Frosinone; di Napoli-Caserta per la lista del P.D.C. optò per il coll. di Trento-Bolzano. Riconfermato Pres. del Cons., ha formato il suo 6.o Gab. (24-V-1948) con l'inclus. dei rappres. dell'U.S., P.L.I., P.R.I. e di indipendenti.

DE GASPERIS Giovanni, senatore, n. a Pescina (L'Aquila) il 18-IX-1896 da Berardo. L. sc. econ. e comm.

Roma, v. A. De Pretis 16 tel. 41296.

Comb. delle gu. '15-'18 e '39-'43; ha partecip. alla lotta clandest.; è Segr. Naz. Sindacato esperti industriali Comm.li e Agrari della Fed. Profess. e Artisti non aderenti alla C.G.I.L.
El. sen. nel coll. di Avezzano (Aquila), circoscr. Abruzzi con 53259 v. p., per la lista del P.D.C., I Legisl. Rep.

DE GOYZUETA Mario, prefetto.

A disposiz. dal 25-II-1948.

DEL BELLO Diego, avvocato, già deputato al Parlamento.

Deceduto il 6-V-1948.

DEL BO Rinaldo, (Dino), professore universitario, deputato al Parlam., n. a Milano da Carlo. LL. giur. e sc. pol.

Milano, via De Amicis, 53.

Inc. di filos. del diritto nell'Univ. di Macerata.
El. dep. al Parlam. nel coll. di Milano-Pavia con 20150 v. p., per la lista del P.D.C., I Legisl. Rep.

DELLA CHIESA Giuseppe, marchese, ingegnere, n. a Roma l'8-II-1895 da Giovanni Antonio e Jacobini Eugenia.

Roma, via Alessandro Farnese, 11.

Ha esercitato la prof. d'ing. dedicandosi particol. ai probl. dell'Aviaz. Civile. Diresse la Soc. An. Navigaz Aerea. Ha pure diretto la costruz. dei magazzini e degli impianti per l'ammasso dei cereali in Italia. Attual. è Pres. Cassa Risparmio Roma.

DELLA SETA Ugo, professore universitario, senatore.

El. senatore nei coll. Roma V, Velletri, circoscriz. Lazio, per la lista del P.R.I., I Legisl. Rep. El. pure dep. al Parl. nel collegio di Roma-Viterbo-Latina-Frosinone. Optò per il Senato.

DELLE FAVE Umberto, professore, deputato al Parlam., n. a S. Severo (Foggia) il 13-XII-1912 da Michele L. ll.

Ancona, via Muratte.

Segr. prov. del P.D.C. di Ancona; M. del Cons. prov. della P.I.
El. dep. al Parlam. nel coll. di Ancona-Pesaro-Macerata-Ascoli Piceno con 28980 v. p. per la lista del P.D.C., I Legisl. Rep.

DELLI CASTELLI Filomena, professoressa, deputata al Parlam.

El. dep. al Parl. nel coll. di Aquila-Pescra-Chieti-Teramo con 35332 v. p., per la lista del P.D.C., I Legisl. Rep

DEL SECOLO Floriano, giornalista, senatore.

El. sen. nel coll. di Torre del Greco (Napoli) circoscr. Campania con 29980 v. p. per la lista del F.D.P. (gr. Democratico di sinistra), I Legisl. Rep.

DE LUCA Carlo, avvocato, senatore.

El. senatore nel coll. di Viterbo, circoscr. Lazio con 43229 v. p., per la lista del P.D.C., I Legisl. Rep.

DE LUZENBERGER Raul, avvocato, senatore, n. a Napoli il 5-II-1895 da Augusto.

Napoli, v. Cavallerizza a Chiaia, 60.

Dal '19 al '21 Vice Segr. prov. del P.P.I. di Napoli.
El. senatore nel coll. di Napoli I, circoscr. Campania con 48612 v. p., per la lista del P.D.C., I Legisl. Rep.

DEL VECCHIO Gustavo, professore univ.

Già Min. del Tesoro. Nom. Governat. ital. Fondo monetario internaz. in luogo di Einaudi Luigi dal 25-V-1948.

DE MANDATO Mario, addetto stampa, n. a Costantinopoli il 14-X-1908, da Arcangelo e da Stefania Kun.

Roma, via Corsini, 12.

Add. St. all'Est. In servizio presso la Legaz. d'It. in Berna (1938-1943).

DE MARIA Beniamino, medico, deputato al Parlam.

El. dep al Parl. nel coll. di Lecce-Brindisi-Taranto con 48526 v. p., per la lista del P.D.C., I Legisl. Rep.

DE MARTINO Alberto, funzionario, deputato al Parlam., n. a Napoli da Filippo.

Roma. Palazzo Montecitorio.

Funzion. (grado IV) del Ministero dei Trasporti a riposo, fondò nel 1908 l'Unione Naz. dei Funzionari delle FF. SS. e. in rappres. dell'Ass.ne fu M. nella Commiss. presso il Min. delle Comun. per la riforma del Regol. per il pers. delle FF. SS. E' stato Comm. del Com. di Civita Castellana, Nepi, Grottammare dal 1919 al 10 nov. 1922. Attualm. è Pres. Naz della Fed. Ital. Pensionati.
El. dep. al Parl. nel coll. di Roma-Viterbo-Latina-Frosinone con 19464 v. p. per la lista del P.D.C. I. Legisl. Rep.

DE MARTINO Carmine, deputato al Parlamento.

El. dep. al Parl. nel coll. di Benevento-Avellino-Salerno con 109912 v. p., per la lista del P.D.C., I Legisl. Rep.

DE MARTINO Francesco, avvocato, deputato al Parlam., n. a Napoli il 3-V-1907 da Armando. L. giur.

Roma, Palazzo Montecitorio.

Ha partecip. alla lotta clandest. organizzando atti di sabotaggio alle linee di comunicaz. tedesche in Somma Vesuviana (Napoli). Organizz. dei Gruppi del P. d'A. nell'agosto del 1943. Ha aderito al P.S.I. dopo lo scioglimento del P. d'A., nel quale ha ricoperto importanti cariche.

El. dep. al Parlam. nel coll. di Napoli-Caserta con 20452 v. p., per la lista del F.D.P. (gr. P.S.I.), I Legisl. Rep.

DE MEO Gustavo, avvocato, deputato al Parlam., n. a Serracapriola (Foggia) il 25-VIII-1920 da Ettore. L. giur.

Foggia, S. Pietro Serocco, 18.

Capo dell'ufficio prov. dell'Amm.ne per gli aiuti U.N.R.R.A., M. del Com. prov. e della Giunta esecutiva del P.D.C., dir. prov. « Spes ».

El. dep. al Parlam. nel coll. di Bari-Foggia con 33965 v. p. per la lista del P.D.C., I Legisl. Rep.

DE MICHELE Luigi, deputato al Parlam.

El. dep. al Parlam. nel coll. di Napoli-Caserta con 27195 v. p., per la lista del P.D.C., I Legisl. Rep.

DE NICOLA Enrico, ex-Presidente della Repubblica, avvocato, senatore.

Cessò dalla carica l'11-V-1948.

Nomin. senat. «a vita», alla stessa data.

DE PALMA Giacomo, avvocato, deputato al Parlam.

El. dep. al Parl. nel coll. di Roma-Viterba-Latina-Frosinone con 20772 v. p., per la lista del P.D.C., I Legisl. Rep.

DE PIETRO Michele, avvocato, senatore.

El. sen. nel coll. di *Lecce, circoscriz.* Puglie con 54505 v. p., per la lista del P.D.C., I Legisl. Rep.

DE UNTERRICHTER JERVOLINO Maria, professoressa, deputata al Parlam.

El. dep. al Parlam. nel C.U.N., per la lista del P.D.C., I Legisl. Rep.

DE VITA Francesco, deputato al Parlam.

El. dep. al Parl. nel coll. di Palermo-Trapani-Agrigento-Caltanissetta con 15405 v. p., per la lista del P.R.I., I Legisl. Repubblicana.

DIANA Pasquale, diplomatico, n. a Napoli il 25-II-1890 da Alfredo e Anna Buonocore. L. giur.

Bruxelles, 43 avenue Legrand (Belgio).

Segr. di legaz. ad Atene (1915), Costantinopoli, Varsavia, Vienna, Budapest; capo uff. AA. *Politici* al Min. degli Est. (1926-32); cons. alle amb. di Washington (1933) e Berlino (1934); Min. Plen. a Lussemburgo (1936); l'Aja (1938); a Copenaghen (1943); Capo del Cerimoniale al Min. AA. EE. (1944); e poi Capo di Gab. (1946); e poi a Bruxelles dal 20-XI-1948.

DIAZ Laura, deputata al Parlam., n. a Livorno il 25-IV-1920 da Augusto.

Roma, Palazzo Montecitorio.

Respons. del Lavoro femm. della Fed. del P.C.I. di Livorno.

El. dep. al Parlam. nel coll. di Pisa-Livorno-Lucca-Massa e Carrara con 39997 v. p. per la lista del F.D.P. (gr. P.C.I.), I Legisl. Rep.

DI CARROBBIO Renzo, diplomatico.

Nom. incaricato d'affari della R. I. a Nuova Delhi.

DI DONATO Antonio, deputato al Parlam. n. a Cerignola (Foggia) il 7-IX-1896 da Michele.

Roma, Palazzo Montecitorio.

M. dell'Esecutivo della Fed. del P.C.I. di Bari e M. del Com. dir. ella C.G.I.L. Segr. della C.d.L. di Bari.

El. dep. al Parlam. nel coll. di Bari-Foggia con 37289 v. p. per la lista del F.D.P. (gr. P.C.I.), I Legisl. Rep.

DIECIDUE Romolo, professore, deputato al Parlam., n. a Roma da Antonino. L. fil.

Montecatini (Pisa), via Trieste, 19.

El. dep. al Parlam. nel coll. di Firenze-Pistoia con 7580 v. p., per la lista del P.D.C., I Legisl. Rep.

DI FAUSTO Florestano, architetto, deputato al Parlam.

El. dep. al Parl. nel coll. di Roma-Viterbo-Latina-Frosinone con 19739 v. p., per la lista del P.D.C., I Legisl. Rep.

DI GIOVANNI Edoardo, avvocato, senatore.

Senatore di dir. (P.S.L.I.), I Leg. Rep

DI GIOVANNI Filippo, prefetto.

Deceduto nel 1948.

DI GUGLIELMO Nicola.

Nom. dir. gen. delle Poste e Telecom. dal marzo 1948.

DI LEO Gaetano, avvocato, deputato al Parlam., n. a Calamonici (Agrigento) il 27-4-1905 da Salvatore L. giur.

Ribera (Agrigento), v. Guastella.

Segr. prov. del P.D.C. e cons. naz. del Partito per la Sicilia.

El. dep. al Parlam. nel coll. di Palermo-Trapani-Agrigento-Caltanissetta con 58207 v. p., per la lista del P.D.C., I Legisl. Rep.

D'INCA' Agostino, avvocato, senatore, n. a Belluno il 4-V-1893 da Giovanni L. giur.

Belluno, p.za S. Stefano, 7.

Iscritto al P.P.I. dalla costituzione sino allo scioglimento.

El. sen. nel coll. di Belluno, circoscriz. del Veneto, con 58665 v. p., per la lista del P.D.C., I Legisl. Rep.

DI MAURO Luigi, organizzatore sindacale, deputato al Parlam., n. a Caltanissetta l'11-I-1920 da Calogero.

Roma, Palazzo Montecitorio.

Organizzatore Sindacale; M. del Com. federale del P.C.I.; Cons. del Com. e Segr. della C.d.L. di Caltanissetta.

El. dep. al Parlam. nel coll. di Palermo-Trapani-Agrigento-Caltanissetta con 34452 v. p. per la lista del F.D.P. (gr. del P.C.I.), I Legisl. Rep.

DI PAOLA Nunzio, medico, professore univ., n. ad Asuncion l'8-I-1906 da Emanuele e Rosa Spadusa. L. m.

Roma, via dei Mercalli, 21.

Prim. chir. dell'Istit. « Carlo Forlanini »; lib. doc. in patol. chir. e propedeutica clin.; specialista in chir. gen. e in tisiologia. M. ass. della Soc. Internaz. di Chirurgia; Consul. chir. per le malattie del torace del S.M.O.M. e della C.R.I.; organizz. della rete sanatoriale chirurgica.

DI ROCCO, Angelo, professore, senatore, n. a Mazzarino (Caltanissetta) il 23-XII-1896 da Salvatore. L. sc. agr.

Caltanissetta, v. Palminlello, 20.

Dir. della Scuola Tecnica Agraria Gov. di S. Cataldo, Pres. inc. dell'Ist. Tecn. Agr. di Caltanissetta.

El. sen. nel coll. di Caltanissetta, circoscr. della Sicilia, con 37581 v. p., per la lista del P.D.C., I Legisl. Rep.

DI STEFANO Mario, diplomatico.

Nomin. Ambasc. ad Ottawa (Canadà) il 10-VI-1948.

DI VITTORIO Giuseppe, organizzatore sindacale, deputato al Parlam.

El. dep. al Parl. nel coll. di Bari-Foggia con 90979 v. p., per la lista del F.D.P. (gr. P.C.I.), I Legisl. Rep.

DOMINEDO' Francesco M., professore universitario, deputato al Parlam.

El. dep. al Parl. nel coll. di Roma-Viterbo-Latina-Frosinone con 24251 v. p., per la lista del P.D.C., I Legisl. Rep.

DONATI Albino, avvocato, senatore, n. a Bagnolo Mella (Brescia) il 31-III-1909 da Pietro. L. giur.

Brescia, via dei Mille, 24.

Dal 1941 segr. della Comm. Prov. clandestina di Brescia del P.D.C.; M. del C.L.N. di Brescia, vice segr. prov. del P.D.C. di Bescia dall'ottobre 1945 al marzo 1946.

El. sen. nel coll. di Chiari (Brescia), cirosr. Lombardia, con 60367 v. p., per la lista del P.D.C., I Legisl. Rep.

DONATI Antigono, professore universitario, deputato al Parlam.

El. dep. al Parl. nel coll. di Aquila-Pescara-Chieti-Teramo con 31338 v. p., per la lista del F.D.P. (gr. P.S.I.), I Legislaz. Rep.

DONATINI Ezio, avvocato, deputato al Parlam. a Palazzuolo il 17 maggio 1888 da Domenico e da Bini Carmela. LL. fil., giur.

Firenze, via Brunelleschi, 4.

Iscritto al P.P.I organizzò nella prov. di Firenze il movim. coop. e mutual. e resse l'Unione del Lavoro. Corrispondente del « Corriere d'Italia ». Partecipò al movimento cland. e fu dal C.T.Z.N. designato per la D.C. a deputato prov. di Firenze: con la liberazione della città rappresentò per alcuni mesi la corrente D.C. alla C.d.L.: è Comm. della Federaz. Prov. dell'O.M.N.I. Nell'aprile 1945 fu nomin. Presid. della della Dep. prov. di Firenze. Al primo Congr. Naz. delle Prov. in Firenze (5-V-1946) fu nominato Presid. della ricostituita Un. delle Prov. d'It. e in tale carica conferm. nel II Congr. Naz. di Roma. Fa parte del Cons. dell'Ord. degli Avv. di Firenze. Ha collaborato nel « Domani Sociale », nella riv. « Giurisprudenza delle Corti », e in altri periodici su argomenti sindacali e giuridici.

El. dep. al Parl. nel coll. di Firenze-Pistoia con 6670 v. p., per la lista P.D.C., I Legisl. Rep.

D'ONOFRIO Edoardo, senatore.

Senatore di dir. (P.C.I.), I Legisl. Rep.

DOSSETTI Giuseppe, professore universitario, deputato al Parlam.

El. dep. al Parl. nel coll. di Parma-Modena-Piacenza-Reggio Emilia con 44677 v. p., per la lista del P.D.C., I Legisl. Rep.

DUCCI Luigi, avvocato, deputato al Parlam., n. a La Spezia il 10-IX-1896 da Arturo L. giur.

Roma. Palazzo Montecitorio.

Iscr. al P.S.I. dal 1919; Perseguitato pol.; confinato pol.; esule in Francia, Vice Segr. della Fed. del P.S.I. di La Spezia; dir. del settimanale « La Libera parola ».

El. dep. al Parlam. nel coll. di Genova-Imperia-La Spezia-Savona con 35888 v. p., per la lista del F.D.P. (gr. P.S.I.), I Legisl. Rep.

DUGONI Eugenio, dirigente, aziendale, deputato al Parlam.

El. dep. al Parl. nel Coll. di Mantova-Cremona con 33.989 v p. per la lista del F.D.P. (gr. P.S.I.). I Legisl. Rep.

E-F

EBNER Antonio, procuratore legale, deputato al Parlam., n. a Valdagno (Vicenza) il 22-XII-1918 da Floriano L. giur.

Roma. Palazzo Montecitorio.

Dopo la gu. primo Segr. del P.P.S. fino alle elez. del 18-IV-1948.

El. dep. al Parlam. nel coll. di Trento-Bolzano con 32933 v. p., per la lista del P.S.I. (gr. Misto). I Legisl. Rep.

EINAUDI Luigi, professore univ., senatore.

Pres. della R.I. dall'11-V-1948.

ELIA Raffaele, notaio, senatore, n ad Ancona il 14-VI-1894 da Leopoldo. L. giur.

Ancona, via Marsala, 10.

Segr. prov. di Pesaro del P.D.C.; conservatore notarile distrettuale reg. Archivio di Stato.

El. senatore nel coll. di Pesaro-Fano, circoscr. delle Marche, con 44732 v. p., per la lista del P.D.C., I Legisl. Rep.

EMANUELLI Domenico, medico-chirurgo, deputato al Parlam., nato a Roma il 5-X-1910 da Angelo L. med. chir.

Roma, Palazzo Montecitorio.

Primario dell'Osp. Civ. di Tarquinia.

El. dep. al Parlam. nel coll. di Roma-Viterbo-Latina-Frosinone con 33538 v. p., per la lista del F.D.P. (gr. P.C.I.), I Legisl. Rep.

ERMINI Giuseppe, professore universitario, deputato al Parlam.

El. dep. al Parl. nel coll. di Perugia-Terni-Rieti con 28155 v. p., per la lista del P.D.C., I Legisl. Rep.

FABBRI Luigi, organizzatore, senatore.

El. senatore nel collegio di Terni, circoscr. Umbria, con 32179 v. p., per la lista del F.D.P., I Legisl. Rep.

FABRIANI Arnaldo, professore, deputato al Parlam.

El. dep. al Parl. nel coll. di Aquila-Pescara-Chieti-Teramo con 27734 v. p., per la lista del P.D.C., I Leg. Rep. Segr. Pres. Cam. dei Deputati.

FACCHIN Angelo, avvocato, deputato al Parlam., n. a S. Bonifacio (Verona) il 7-X-1904 da Silvio L. giur.

Bolzano, via Fago, 48.

Dopo l'8 settembre '43 partecipò attivamente alla lotta clandestina; Perseguitato pol. E' M. del Com. esecutivo prov. del P.D.C. e Ass. del Com. di Bolzano.

El. dep. al Parlam. nel coll. di Trento-Bolzano con 7990 v. p., per la lista del P.D.C., I Legisl. Rep.

FACCHINETTI Cipriano, giornalista, senatore.

Senatore di dir. (P.R.I.), I Legisl. Rep.

FADDA Pietro, avvocato, deputato al Parlam., n. a Pozzomaggiore (Sassari) il 23-VI-1913 da Domenico LL. giur. sc. politiche.

Pozzomaggiore, via Centrale, 33.

Comb. della gu. '39-'45; M. del Com. Prov. di Sassari fin dalla sua costituzione; M. del Com. reg. Sardo e, dal recente congr. di Napoli; Cons. Naz. del P.D.C.; esperto di probl. economici isolani.

El. dep. al Parlam. nel coll. di Cagliari-Sassari-Nuoro con 32790 v. p., per la lista del P.D.C., I Legisl. Rep.

FAILLA Virgilio, giornalista, deputato al Parlam., n. a Modica (Ragusa) il 13-III-1918 da Francesco. L. ll.

Roma, Palazzo Montecitorio.

Nel '36 appartenne ai Gruppi Studenti Antifasc.; M. del C.L.N. di Albano e di Padova, dopo la Liberaz. fu Red. dell'edizione veneta dell'« Unità » e Cond. del « Mattino del Popolo »; dall'ottobre '47 è Segr. della Fed. prov. di Ragusa.

El. dep. al Parlam. nel coll. di Catania-Messina-Siracusa-Ragusa-Enna con 50068 v. p., per la lista del F.D.P. (gr. P.C.I.), I Legisl. Rep.

FALCK Enrico, senatore.

El. sen. nel coll. di Lecco, circoscriz. della Lombardia con 69734 v. p., per la lista del P.D.C., I Legisl. Rep.

FANELLI Augusto, industriale, deputato al Parlam., n. a Sezze (Latina) da Salvatore. Dipl. rag.

Frosinone, via De Matteis.

M. Com. Prov. di Frosinone per il P. D.C.; Pres. Dep. Prov. di Frosinone.
El. dep. al Parlam. nel coll. di Roma-Viterbo-Latina-Frosinone con 71194 v. p., per la lista del P.D.C, I Legisl. Rep.

FANFANI Amintore, professore universitario, deputato al Parlam.

El. dep. al Parl. nel coll. di Siena-Arezzo-Grosseto per la lista del P.D.C., I Legisl. Rep. Conferm. Min. del Lavoro e Prev. Soc. nel sesto Min. De Gasperi (24-V-1948).

FANTONI Luciano, avvocato, senatore.

Senatore di dir. (P.D.C.), I Legisl. Rep.

FANTUZZI Silvio, contadino, senatore.

El sen. nel coll. di Castelnuovo ne' Monti-Sassuolo, circoscr. Emilia Romagna con 41973 v. p., per la lista del F.D.P. (gr. P.C.I.), I Legisl. Rep.

FARALLI Vannuccio, industriale, deputato al Parlam.

El dep. al Parl. nel coll. di Genova-Imperia-Savona-La Spezia con 39960 v. p., per la lista del F.D.P. (gr. P.S.I.), I Legisl. Rep.

FARINA Giovanni, agricoltore, senatore.

Sen. di diritto (P.C.I.), I Legisl. Rep.

FARINELLI Arturo, professore universit.

Deceduto il 23-IV-1948.

FARINET Paolo Antonio, deputato al Parlam., n. ad Aosta il 22-VII-1893 da Giovanni L. giur.

Aosta, via Croix de Ville, 33.

Dopo l'8 sett. '43 partecipò alla lotta clandestina.
El. dep. al Parlam. nel coll. di Val d'Aosta con 28737 v. p., per la lista del P.D.C., I Legisl. Rep.

FARINI Carlo, giornalista, deputato al Parlam.

El. dep. al Parl. nel coll. di Perugia-Terni-Rieti con 36192 v. p., per la lista del F.D.P. (gr. P.C.I.), I Legisl. Rep.

FARIOLI Domenico Giovanni, agronomo, senatore, n. a Carpineti (Reggio E.) il 22-XI-1887 da Antonio.

Carpineti (Reggio E.).

Membro del Com. prov. del P.D.C.; cons. dell'Amm. prov. dal 1914 al 1922; sindaco di Carpineti dal 1919 al 1925; pres. del C.L.N., attualm. pres. del Consorzio Bonifica Montana.
El. sen. nel coll. di Castelnuovo ne' Monti (Reggio E.)-Sassuolo (Modena), circoscr. dell'Emilia, con 36497 v. p. per la lista del P.D.C., I Legisl. Rep

FASCETTI Aldo, avvocato, deputato al Parlam., n. a Pisa il 22-X-1901 da Giuseppe. L. giur.

Pisa, via Andrea Pisano, 13.

Pres. della Dep. prov. di Pisa dalla liberaz. al 21-II-1948; Comm. straord. O.N.M.I. e Pres. del Consorzio Antitubercol.
El. dep. al Parlam. nel coll. di Pisa-Livorno-Lucca-Massa Carrara con 26200 v.p., per la lista del F.D.P. (gr. P.C.I.), I Legisl. Rep.

FASIANI Gian Maria, professore univ. (e non professoressa univ.).

FASSINA Bruno, deputato al Parlam., n. Pavia l'8-IX-1912 da Giuseppe.

Pavia, via G. Aselli, 17.

Pres. prov. delle A.C.L.I.; ass. del Com. di Pavia; comm. prov. dell'Op. Naz. Orfani di guer.; Segr. della C.d.L. di Pavia.
El. dep. al Parlam. nel coll. di Milano-Pavia con 19350 v. p., per la lista del P.D.C., I Legisl. Rep.

FAVALE Umberto, maggiore generale di Commissariato della Marina, n. a La Spezia il 25-VIII-1887.

Roma, via E. Manfredi, 7.

Addetto alla dir. gen. di commissariato della Marina Militare.

FAVI Egidio, editore.

Deceduto il 24-VI-1948.

FAZIO Egidio, avvocato, senatore.

El. senat. nel coll. di Mondivi, circoscr. Piemonte, con 19994 v. p., per la lista del B.N. (gr. Misto), I Legisl. Rep.

FAZIO LONGO Rosa, professoressa, deputata al Parlam., n. a Campobasso il 6-VII-1913. LL. giur e II.

Roma, Palazzo Montecitorio.

Durante il fascismo ha partecipato all'attiv. cland. nell'ambito dell'Associaz.

cland. della Scuola. Segr. gen. dell'UDI e Dir. del Mov. femm. del P.S.I.
El. dep. nel C.U.N. per la lista del F.D.P. (gr. P.S.I.), I Legisl. Rep.

FEDELI Armando, meccanico, senatore.

Senatore di dir. (P.C.I.), I Leg. Rep

FEDERICI Maria, professoressa, giornalista, deputata al Parlam.

El. dep. al Parlam. nel coll. di Perugia-Terni-Rieti con 34501 v. p., per la lista del P.D.C., I Legisl. Rep.

FERRABINO Aldo, professore universitario, senatore.

El. senatore nel coll. di Padova, circoscr. Veneto, con 64153 v. p., per la lista del P.D.C., I Legisl. Rep.

FERRAGNI Gaetano, avvocato, senatore, n. a Colorno (Parma) il 13-IX-1887. L. giur.

Roma, Palazzo Madama.

Aderì al P.S.I. fin dal 1919. Nel periodo prefascista fu Ass. per le finanze nel Com. di Cremona. Dal 1945 Pres. Ist. Ospedalieri di Cremona. Cons. del Comune di Cremona.
El. sen. nel coll. di Cremona circoscr. Lombardia con 52790 v. p. per la lista del F.D.P. (gr. P.S.I.), I Legisl. Rep.

FERRANDI Giuseppe, avvocato, deputato al Parlam., n. a Volta Mantovana il 20-VII-1900 da Giobatta. LL. giur. filos.

Roma, Palazzo Montecitorio.

Nel '22 fu tra i dir. dell'All. del Lav., nel '24 aderì al P.S.I. proveniente dal P.R.I., pers. pol. partecipò alla lotta clandestina, condannato dal T. S. a 6 anni di recl. nel '44; Dir. de « Internazionale » organo della Fed. di Trento.
El. dep. al Parlam. nel coll. di Trento-Bolzano con 6212 v. p., per la lista del F.D.P. (gr. P.S.I.), I Legisl. Rep.

FERRARA Egidio, deputato al Parlam. per il coll. Napoli-Caserta, per la lista del P.D.C.

Deceduto l'8-VI-1948.

FERRARESE Antonio, avvocato, deputato al Parlam.

El. dep. al Parlam. nel coll. di Venezia-Treviso con 26824 v. p., per la lista del P.D.C., I Legisl. Rep.

FERRARI Giacomo, ingegnere, senatore.

El. senatore nel coll. di Parma, circoscriz. Emila-Romagna con 52367 v. p., per la lista del F.D.P. (gr. P.C.I.), I Legisl. Rep. V. Pres. Comm. Senat. LL. PP., Trasporti, Poste e Telecomunicazioni, Marina Mercantile. (19-VI-1948).

FERRARIO Celestino, rappresentante di commercio, deputato al Parlam.

El. dep. al Parlam. nel coll. di Como-Sondrio-Varese con 33989 v. p., per la lista del P.D.C., I Legisl. Rep.

FERRARIS Emanuele, deputato al Parlamento, n. a Garessio (Cuneo) il 12-VII-1883 da Angelo L. sc. nat.

Cuneo, p.za Seminario, 39.

Capo dell'Ispettorato prov. dell'agr. per la prov. di Cuneo.
El. dep. al Parlam. nel coll. di Cuneo-Alessandria-Asti con 68982 v. p., per la lista del P.D.C., I Legisl. Rep.

FERRERI Pietro, professore, ragioniere, deputato al Parlam.

El. dep. al Parlam. nel coll. di Milano-Pavia con 26344 v. p., per la lista del P.D.C., I Legisl. Rep.

FIETTA Cornelio, avvocato, deputato al Parlam.

El. dep. al Parl. nel coll. di Milano-Pavia, con 6600 v. p., per la lista di U.S., I Legisl. Rep.

FILIPPINI Giuseppe, avvocato, senatore.

Senatore di diritto (gr. U.S.), I Legisl. Repubblicana.

FILOSA Luigi, avvocato, deputato al Parlam., n. a Cosenza il 17-IV-1897. L giur.

Cosenza.

Roma, via Basento 52-d.

Avvocato patroc. in Cassaz., combatt. nella gu. '15-'18 e dec. di 1 med. br. al V. M. Già espulso dal P.N.F. nel 1922, poi condann. al confino di polizia, nel 1943 prese parte a formazioni irreg. di resist. contro l'invas. anglo-amer. in Calabria. Process. e condann. da un Trib. Mil., fu in seg. prosciolto.
El. dep. al Parl. nel coll. Cosenza-Catanzaro-Reggio Cal. per la lista del M.S.I. (gr. Misto), con 11504 v. p., I Legisl. Rep.

FINA Bortolo Eugenio, agricoltore, deputato al Parlam., n. a Vicenza il 17-XI-1896 da Massimiliano e da Maria Lucia Baghin.

Roma, Palazzo Montecitorio.

Reduce dalla gu. '15-'18, si dedicò all'agricol riuscendo a migliorare le proprie condiz. da fittavolo a piccolo pro-

prietario diretto coltiv. Si occupa dei probl. dell'agricol. in genere e dell'assist. alla categ. dei coltiv. diretti di cui, da circa tre anni è Pres. Prov. di Vicenza.
El. dep. al Parl. nel coll. di Verona-Padova-Vicenza-Rovigo con 26981 v. p. per la lista del P.D.C., I Legisl. Rep.

FIORE Umberto, organizzatore sindacale, senatore.
Senatore di diritto (P.C.I.), I Leg. Rep.

FIORENTINO Gaetano, ingegnere, deputato al Parlam. n. a Napoli il 6-VII-1895 da Antonio L. ing.
Roma, Palazzo Montecitorio.
Ha partecipato alla I gu. mond. quale uff. dell'Aviazione; attualm. è Dir. e Procur. Gen. della Flotta Lauro; Amministr. del. della S.A. « G. Bozzo » (Società di Navigazione); Pres. della S.A. « La Riviera » (Soc. di Navigazione); Amministr. del. della O.M.S.A. e della I.M.A.; Compropr. dell'Azienda Agricola « La Feconda »; ha coll. alla bonifica di vasti campi in prov. di Caserta.
El. dep. al Parlam. nel coll. di Napoli-Caserta con 13037 v. p., per la lista del P.N.M., I Legisl. Rep.

FIRRAO Giuseppe, ingegnere, deputato al Parlam.
El. dep. al Parlam. nel coll. di Napoli-Caserta con 27567 v. p., per la lista del P.D.C., I Legisl. Rep.

FLECCHIA Vittorio, operaio decoratore, senatore.
Senatore di diritto (P.C.I.). I Leg. Rep.

FLOREANINI DELLA PORTA Gisella, insegnante di musica, deputata al Parlam., n. a Milano il 3-IV-1906 da Renato.
Roma, Palazzo Montecitorio.
Segr. dell'U.N.S.I.; M. del Com. dir. dell'U.D.I.
El. dep. al Parlam. nel coll. di Torino-Novara-Vercelli con 66827 v. p., per la lista del F.D.P. (gr. P.C.I.), I Legisl. Repubblicana.

FOCACCIA Basilio, professore universitario, senatore.
El. senatore nel coll. di Sala Consilina-Vallo della Lucania, circoscriz. Campania, con 41359 v. p., per la lsta del P.D.C., I Legisl. Rep.

FODERARO Salvatore, avvocato, professore univ., deputato al Parlam.
El. dep. al Parlam. nel coll. di Catanzaro-Cosenza-Reggio C. con 51589 v. p., per la lista del P.D.C., I Legisl. Rep.

FORA Aldovino, pubblicista, deputato al Parlam.,
El. dep. al Parlam. nel coll. di Perugia-Terni-Rieti con 37382 v. p., per la lista del F.D.P. (gr. P.S.I.), I Legisl. Rep.

FORESI Palmiro, deputato al Parlam.
El. dep. al Parlam. nel coll. di Firenze-Pistoia con 14105 v. p., per la lista del P.D.C., I Legisl. Rep.

FORTUNATI Paolo, professore univ., senatore.
El. sen. nel coll. di Rimini-Forlì, circoscr. Emilia-Romagna, con 40428 v. p. per la lista del F.D.P. (gr. P.C.I.). I Legisl. Rep.

FRANCESCHINI Francesco, professore, deputato al Parlam.
El. dep. al Parlam. nel coll. di Venezia-Treviso con 24914 v. p. per la lista del P.D.C., I Legisl. Rep.

FRANCI Benvenuto, artista lirico, n. a Pienza (Siena) il 1-VII-1892, da Carlo e Lorenzini Agata.
Roma, via Nizza 56.
Ha studiato canto all'Acc. di S. Cecilia con i M.i Cotogni e Rosati. Debuttò a Roma, al Teatro Costanzi, nella « Lodoletta » di Mascagni (1917); cantò poi alla Scala sotto la direz. del M.o Toscanini col quale rimase per 12 a., accompagnandolo nelle sue tournée all'estero. Ha un vasto repertorio di opere eseguite nei principali teatri in Italia e all'estero.

FRANSONI Francesco, diplomatico.
Roma, via Villa Grazioli, 15.
Cessa dalla carica di segr. gen. Min. degli Esteri, in seguito a dimissioni dal 31-V-1948.

FRANZA Enea, avvocato, senatore, n. ad Ariano Irpino (Benevento) l'1-XI-1907 da Attilio. L. giur.
Sindaco di Ariano Irpino. Dec. di due med. arg. al V. C. El. sen. nel Coll. di Benevento-Ariano Irpino, con 23576 v. p., per la lista del M.S.I.(gr. Misto). I Legisl. Rep.

FRANZO Renzo, deputato al Parlam., n. a Palestro (Pavia) da Emilio.
Roma, Palazzo Montecitorio.
Dir. della Fed. prov. Coltiv. diretti di Vercelli.
El. dep. al Parlam. nel coll. di Torino-Novara-Vercelli con 23841 v. p., per la lista del P.D.C., I Legisl. Rep.

FRASSATI Alfredo, avvocato, ambasciatore onorario, senatore.

Senatore di diritto (gr. Misto), I Legisl. Repubblicana.

FUMAGALLI Luigi Camillo, avvocato, deputato al Parlam., n. a Bergamo il 27-II-1886 da Luigi L. giur.

Bergamo, via Maglio del Lotto, 3.

El. dep. al Parl. nel coll. di Brescia-Bergamo con 25923 v. p., per la lista P.D.C., 1 Legisl. Rep.

FURLANI Silvio, bibliotecario, n. a San Lorenzo di Mossa (Gorizia) il 5-IX-1921 da Alberto e Schuster Berta. L. lettere.

Roma, via Pompeo Ugonio, 4.

Segr. della Bibl. della Cam. dei Dep. Studioso di Storia Medioev. e Mod. collab. all'Encicl. Italiana, all'Encicl. Cattolica e a num. riv. stor. it.

Op.: « Nord e Midi nella politica europea del 700 » (in N. Riv. Stor. 1947); « I preliminari di Aquisgrana nella critica di un opuscolo contemporaneo (in N. Riv. Stor. 1947); « La convenzione postale austro-pontificia del 1815 » (in Arch. della Dep. Rom. di St. Patria 1946); «La questione postale italiana al Congresso di Verona » (in N. Riv. Stor. 1948).

FUSCHINI Giuseppe, avvocato, deputato al Parlam.

El. dep. al Parlam. nel C.U.N. per la lista del P.D.C., I Legsl. Rep. V. Pres. della Camera dei Deputati.

FUSCO Giuseppe, avvocato, senatore.

Senatore di diritto (gr. P.L.I.). I Legislaz. Rep.

FUSI Valdo, avvocato, deputato al Parlam., n. a Pavia il 9-V-1911 da Cesare L. giur.

Torino, via Consolata, 1-bis.

Partigiano combattente dal sett. '43; M. del Com. Mil. Reg. della D.C.; perseguitato pol. E' Cons. del Com. di Torino. El. dep. al Parlam. nel coll. di Torino-Novara- Vercelli con 23920 v. p., per la lista del P.D.C., I Legisl. Rep.

G-H

GABRIELI Antonio, avvocato, deputato al Parlam.

El. dep. al Parlam. nel coll. di Lecce-Brindisi-Taranto con 43665 v. p., per la lista del P.D.C., I Legisl. Rep.

GALATI Vito Giuseppe, professore, deputato al Parlam.

El. dep. al Parlam. nel coll. di Catanzaro-Cosenza-Reggio C. con 47064 v. p. per la lista del P.D.C., I Legisl. Rep.

GALLETTI di SANT'IPPOLITO Guglielmo. Cavaliere del Lavoro.

Deceduto il 4-VI-1948.

GALLETTO Bortolo, avvocato, senatore, n. a Sandrigo (Vicenza), da Francesco L. giur.

Vicenza, corso Palladio, 87.

Segr. prov. di Vicenza e M. del Cons. Naz. del P.P.I. fino allo scioglimento.

El. sen. nel coll. di Schio (Vicenza), circoscriz. del Veneto, con 75398 v. p. per la lista del P.D.C., I Legisl. Rep. V Pres. Comm. Senat. Aff. Esteri e Col. (19-VI-1948)

GALLO Elisabetta, deputata al Parlam., n. a Asti l'1-V-1921 da Guido.

Roma, Palazzo Montecitorio.

Responsabile prov. del Lavoro femm. El. dep. al Parlam. nel coll. di Cuneo-Alessandria-Asti con 50529 v. p., per la lista del F.D.P. (gr P.C.I.), I Legisl. Repubblicana.

GARLATO Giuseppe, ingegnere, deputato al Parlam.

El. dep. al Parlam. nel coll. di Udine-Belluno-Gorizia con 22014 v. p. per la lista del P.D.C., I Legisl. Rep.

GASPAROLI Giovanni, commerciante, deputato al Parlam., n. a Cassano Magnago (Varese) il 6-I-1897 da Noè.

Cassano Magnago, via Roma, 2.

M. del Cons. direttivo del Sindacato Italiano tessile.

El. dep. al Parlam. nel coll. di Como-Sondrio-Varese con 21046 v. p., per la lista del P.D.C., I Legisl. Rep.

GASPAROTTO Luigi, avvocato, senatore.

Senatore di diritto (gr. misto), I Leg. Rep.

GATTI Angelo, generale a riposo, scrittore.

Deceduto il 19-VI-1948.

GATTO Eugenio, avvocato, deputato al Parlam., n. a Zenson di Piave (Treviso) il 22-X-1911 da Aurelio. L. giur.

Venezia, v. S. Giov. Grisostomo 5892.

Partecipò alla lotta cland. e alla formaz. del C.L.N.P. di Venezia.

M. del Com. reg. Veneto per il P.D.C.; dopo la liberaz. Comm. alla Giustizia e all'Interno nel C.L.N. reg. veneto; Cons. del Com. di Venezia.

El. dep. al Parlam. nel coll. di Venezia-Treviso con 17604 v. p., per la lista del P.D.C., I Legisl. Rep.

GAVA Silvio, giornalista, avvocato, senatore.

El. senatore nel coll. di Castellammare di Stabia, circoscr. Campania con 44877 v p. per la lista del P.D.C., I Legisl. Rep.

GAVINA Cesare, avvocato, senatore.

El. senatore nel coll. di Voghera, circoscriz. Lombardia, con 37959 v. p. per la lista del F.D.P. (gr. P.C.I.) I Legisl. Rep.

GELMETTI Umberto, professore, senatore, n. a Verona il 15-IX-1895 da Gaetano LL. giur. filos.

Rovereto (Trento), v. Tartarotti, 62.

Professore di filosofia nei Licei; M. del cons. prov del P.P.I. di Verona; M. com. prov. sindacato Scuole Medie dal 1946 al 1947.

El. sen. nel coll. di Rovereto, circoscriz. Trentino-Alto Adige, con 35965 v. p. per la lista del P.D.C., I Legisl. Rep.

GENGO Giacinto, ingegnere, senatore, n. ad Altamura (Bari) il 28-X-1901 da Giuseppe L. ing.

Altamura (Bari), p.za Roma. 55.

Appartenente al P.P.I. dal '20 al '26; già prof. ordinario di Topografia.

El. sen. nel coll. di Altamura, circoscriz. delle Puglie, con 55684 v. p. per la lista del P.D.C., I Legisl. Rep.

Segr. Comm. Senat. LL. PP., Trasporti, Poste e Telecomunicazioni, Mar. Merc. (19-VI-1948).

GENNAI Tonietti Erisia, deputata al Parlamento, n. a Rio Marina da Sisto.

Roma, Palazzo Montecitorio.

El. dep. al Parl. nel coll. di Milano Pavia con 11301 v. p. per la lista del P.D.C., I Legisl. Rep.

GERACI Francesco, avvocato, deputato al Parlam., n. a Campo Calabro (Reggio Calabria) da Placido LL. giur. filos.

Roma, Palazzo Montecitorio.

Iscr. al P.S.I. dal 1902; Già Vice Sindaco del Com. e Comm. Pref. dell'Amminis. Prov.; è Segr. della Fed. Social. di Reggio C.

El. dep. al Parlam. nel coll. di Catanzaro-Cosenza-Reggio C. con 23232 v. p., per la lista del F.D.P. (gr. P.S.I.), I Legisl. Rep.

GERINI Alessandro, agricoltore, senatore, n. a Firenze l'8-VII-1897 da Gerino L. giur.

Roma, via Conciliazione. 30

El. sen. nel coll. di Roma VIII, circoscriz. Lazio con 60693 v. p. per la lista del P.D.C., I Legisl. Rep.

Segr. Comm. Senat. Aff. Est. e Col. (19-VI-1948).

GERMANI Fernando, compositore musicale, organista, n. a Roma nel 1906.

Città del Vaticano.

Studiò pianof. e composiz. presso il Conservat. di S. Cecilia; organo, canto gregoriano e composiz. sacra presso il Pontif. Ist. di musica sacra. Come solista ha portato a termine num. tournées in Italia ed all'estero. Ha diretto il corso di perfezionamento d'organo per due anni a Philadelphia presso l'« Artis Institute » e sino ad oggi presso l'Acc. Chigiana di Siena E' inoltre tit. della cattedra d'organo presso il Conservat. di S. Cecilia. Nom. dal Capitolo Vaticano organista della Basilica di S. Pietro. E' autore di varia musica per organo e per organo ed orchestra.

Op.: « Raccolta delle toccate e fiori musicali di G. Frescobaldi »; « Metodo completo per organo ».

GERMANI Pietro, professore univ., deputato al Parlam.

El. dep. al Parlam. nel coll. di Roma-Latina-Viterbo-Frosinone con 32067 v. p. per la lista del P.D.C., I Legisl Rep.

GERVASI Galliano, artigiano, senatore.

El. senatore nel coll. di Montevarchi. circoscriz. Toscana, con 55437 v. p. per la lista del F.D.P. (gr. P.C.I.), I Legisl. Rep.

GEUNA Silvio, pubblicista, deputato al Parlam.

El. dep. al Parlam .nel coll. di Torino-Novara-Vercelli con 31957 v. p. per la lista del P.D.C., I Legisl. Rep.

GHIDETTI Vittorio, organizzatore sindacale, senatore.

Senatore di diritto (P.C.I.). I. Leg. Rep.

GHIDINI Gustavo, avvocato, senatore.

El. sen. nel coll. di Parma, circoscriz. dell'Emilia, con 15630 v. p. per la lista di U.S., I. Legisl. Rep.

GHIROTTI Giovanni, avvocato. deputato al Parlamento n. a Cesena (Forlì) il 16-I-1906 da Pietro L. giur.

Cesena, corso Mazzini, 8.

El. nel coll. di Bologna-Ferrara-Ravenna-Forlì con 21065 v. p., per la lista del P.D.C., I Legisl. Rep.

GHISLANDI Guglielmo, avvocato, deputato al Parlam. n. a Breno (Brescia) il 15-VIII-1887 da Luigi. L. giur.

Roma, Palazzo Montecitorio.

Comb. e Inval. della gu. '15-'18. Iscr. al P.S.I. dal 1921. Perseguitato pol. arrest. confin. e carcerato. Sindaco di Brescia dal I-V-1945 ad oggi.

El. dep. al Parl. nel coll. di Brescia Bergamo, con 26333 v. p. per la lista del F.D.P. (gr. del P.S.I.), I Legisl. Rep.

GIACCHERO Enzo, ingegnere, deputato al Parlam.

El. dep. al Parlam. nel coll. di Cuneo-Alessandria-Asti con 39456 v. p. per la lista del P.D.C., I Legisl. Rep.

GIACOMETTI Guido, organizzatore, senatore.

El. senatore nel coll. di Chioggia, circoscr. Veneto, con 40923 v. p. per la lista del F.D.P. (gr. P.S.I.), I Legisl. Rep.

GIAMMARCO Giuseppe, professore, deputato al Parlam. n. a Sulmona (Aquila) il 17-I-1894 da Ludovico L. Il.

Roma, via Lorenzo il Magnifico, 23.

Fondatore della Sez. di Sulmona del P.P.I.; dal '44 al '46 Sindaco di Fermo e dall'aprile all'agosto '46 Sindaco di Sulmona dove attualmente è Cons. comun.

El. dep. al Parlam. nel coll. di L'Aquila-Pescara-Chieti-Teramo con 24046 v. p., per la lista del P.D.C., I Legisl. Rep.

GIANNINI Olga, deputata al Parlam., n. a Napoli da Federico.

Roma, Palazzo Montecitorio.

El. dep. al Parlam. nel C.U.N. per la lista del B.N. (gr. misto), I Legisl. Rep.

GIARDINA Camillo, professore, universitario, senatore.

El. senatore nel coll. di Termini Imerese-Cefalù, circoscriz. Sicilia con 44066 v. p. per la lista del P.D.C., I Legisl. Rep.

GIAVI Giovanni, avvocato, deputato al Parlam., n. a Padova il 24-IV-1906 da Angelo L. giur.

Roma, Palazzo Montecitorio.

Dal '25 al '26 fu Segr. della Fed. prov. del P.S.I.U.P.; perseguitato pol. arrest. e confin.; nel gen. '43 ricostituì a Venezia il P.S. e ne fu Segr. Prov. fino all'8 sett.; partigiano combatt. ferito, dec. di med. d'arg. al V.M.; fondò e diresse fino alla Liberazione la I Brigata Matteotti (Monte Grappa): dopo la Liberaz. fu eletto Segr. della Fed. del P.S.I.U.P. di Venezia; rappresentò i Social. veneti alla Consulta Naz.; è tra i fondatori della Fed. Prov. del P.S.L.I. di Venezia e dalla fondazione Segr. della Fed. stessa; fa parte del Cons. di Amm.ne dell'« Umanità » ed è M. del Cons. Naz. della Confed. Aziende Municipalizzate.

El. dep. al Parlam. nel coll. di Venezia-Treviso con 4804 v. p., per la lista di U.S., I Legisl. Rep.

GILARDONI Annibale, avvocato.

Deceduto il 24-VII-1948.

GIOGIONI Pietro, Cavaliere del lavoro.

Deceduto.

GIOLITTI Antonio, consulente editoriale, deputato al Parlam.

El. dep. al Parlam. nel C.U.N. per la lista del F.D.P. (gr. P.C.I.), I Legisl. Rep. Segr. Pres. della Camera dei Dep.

GIORDANI Igino, (A. Tommasi, G. Massias, A. Silenziario, Jor), bibliotecario, giornalista, deputato al Parlam.

El. dep. al Parl. nel coll. di Roma-Viterbo-Latina-Frosinone con 30112 v. p. per la lista del P.D.C., I Legisl. Rep.

GIOVANNINI Alberto, professore, pubblicista, deputato al Parlam.

El. dep. al Parl. nel C.U.N. per la lista del B.N., (P.L.I.) I Legisl. Rep. Nomin. Min. senza portaf. nel sesto Min. De Gasperi (24-V-1948).

GIROLAMI Leone Osvaldo, ingegnere, deputato al Parlam., n. a Duren da Giuseppe. L. ing.

Fanna (Udine).

V. Pres. Dep. prov. di Udine.

El. dep. al Parlam. nel coll. di Udine-Belluno-Gorizia con 17414 v. p., per la lista del P.D.C., I Legisl. Rep.

GIROSI Massimo, ammiraglio di div. della Marina Rep.

Capo di Gab. del Min. della Difesa, Pacciardi dal 5-VI-1948.

GIUA Michele, professore, senatore.

Sen. di diritto (P.S.I.), I Legisl. Rep.

GIULIETTI Giuseppe, organizzatore sindacale, deputato al Parlam.

El. dep. al Parl. nel C.U.N. per la lista P.R.I. I Legisl. Rep.

GIUNTOLI Grazia, professoressa, deputata al Parlam., n. a Troia (Foggia) il 1-VII-1906 da Sante L. Il.

Troia, via Conte Appiano, 3.

Pres. della Scuola Media di Troia.
El. dep. al Parlam. nel coll. di Bari-Foggia con 27404 v. p., per la lista del P.D.C., I Legisl. Rep.

GOBBI Tito, artista lirico, n. a Bassano del Grappa il 24-X-1913 da Giovanni e Weis Enrica.

Roma, via di Novella, 8.

Ha studiato canto con il tenore Giulio Crimi. Ha debuttato come baritono a Roma nel 1938 nella Traviata ed ha eseguito 75 opere, al T. dell'Opera di Roma, alla Scala e nei maggiori teatri d'opera in Europa e in America. Ha interpretato films tra cui: « Musica proibita », « 'O sole mio », « Barbiere di Siviglia », « Rigoletto », « Elisir d'Amore », « Follie dell'opera ».

GONELLA Guido, professore universitario, giornalista, deputato al Parlam.

El. dep. al Parl. nel coll. di Verona-Padova-Vicenza-Rovigo, per la lista del P.D.C. I Legisl. Rep. E' stato conferm. Min. della P.I. nel sesto Gab. De Gasperi.

GONZALES Enrico, avvocato, senatore.

El. senatore nel coll. di Milano, circoscr. Lombardia, con 23679 v. p. per la lista dell'U.S., I Legisl. Rep.

GORTANI Michele, professore universitario, senatore.

Bologna, v. Zamboni, 63 tel. 32529.

Comb. della gu. '15-'18; ha partecip. alla lotta clandest. collaborando col C.L.N. di Bologna.

El. sen. nel coll. di Tolmezzo (Udine), circoscriz. Trentino Alto Adige, on 52956 v. p. per la lista del P.D.C., I Legisl Rep.

GOTELLI Angela, insegnante, deputata al Parlam.

El. dep. al Parl. nel coll. di Genova-Imperia-La Spezia-Savona, con 35850 v. p. per la lista del P.D.C., I Legisl. Rep.

GOUT Mario, bibliotecario, n. a Napoli il 16-VI-1905 da Eugenio e Mele Fernanda. L. II. Dipl. Bibl.

Roma, via R. Grazioli Lante, 16.

Dal 1930 fa parte della Bibl. Apost. Vatic.; Nell'anno 1936-37 insegnò nella Sc. Vatic. in Biblioteca.; nel 1937 fu chiamato a dirigere il riord. della Bibl. del Cons. naz. delle Ricerche; dal 1938 al '44 ha collab. alla direz. della « Bibliogr. internaz. dell'Ingegn. e della Industria edita dal C.N.R. » ed al riordinamento del Servizio documentaz. del C.N.R. stesso; dal 1945 è Cons. bibl. del C.N.R.; nel 1937 fu inv. dal Centro Volpi di Elettrologia di Venezia, a far parte come esperto bibliogr del Com. dir. dell'Ist. Naz. per gli studi e la sperimentaz. nella industria edilizia. M., nel 1943, della Comm. per la revis. delle norme govern. per la compilaz. del catalogo alfabetico. Nel 1946 fece parte della Comm. incaricata dello studio sulla riforma della legge sul dir. di stampa. E' autore di saggi di car. storico e bibliogr. in riv. e memorie (« Accademie e biblioteche », la « Ricerca Scientifica » ecc.).

GRAMEGNA Giuseppe, avvocato, senatore, n. a Ruvo di Puglia (Bari) nel 1898 da Nicola L. giur.

Roma, Palazzo Montecitorio.

Perseguitato pol. Dal '25 Segr. della Sez. del P.C. di Ruvo fino allo scioglimento della stessa. Dal 10 ott. '43 al giugno '44 Comm. pref. e ora Sindaco di Ruvo.

El. sen. nel coll. di Molfetta (Bari), circoscriz. delle Puglie, con 31533 v. p. per la lista del F.D.P. (gr. P.C.I.), I Legisl. Rep.

GRAMMATICO Pietro, deputato al Parlam., n. a Trapani da Giacomo.

Roma, Palazzo Montecitorio.

El. dep. al Parlam. nel coll. di Palermo-Trapani-Agrigento-Caltanissetta con 32105 v. p., per la lista del F.D.P. (gr. P.S.I.), I. Legisl. Rep.

GRASSI Candido, professore, deputato al Parlam., n. a Udine da Libero.

Roma, Palazzo Montecitorio.

El. dep. al Parlam. nel coll. di Udine-Belluno-Gorizia con 2356 v. p., per la lista dell'U.S., I Legisl. Rep.

Segr. Pres. della Camera dei Deputati.

GRASSI Giuseppe, avvocato, deputato al Parlam.

El. dep. al Parlam. nel coll. di Lecce-Brindisi-Taranto, per la lista del B.N. (gr. P.L.I.), I Legisl. Rep., Conferm. Min. Grazia e Giustizia nel sesto Min. De Gasperi (24-V-1948).

GRASSI Luigi, industriale costruttore, deputato al Parlam., n. a Torino il 7-XII-1904.

Torino, corso Giulio Cesare, 20

Segr. gen. della C.d.L., Cons. del Com. M. del Com. Centr. e Fed. di Torino.

El. dep. al Parlam. nel coll. di Torino-Novara-Vercelli, con 62482 v. p. per la lista del F.D.P. (gr. P.C.I.). I Legisl. Rep.

GRAVA Carlo, avvocato, senatore, n. a Revine Lago (Treviso) il 21-VII-1892 da Antonio L. giur.

Conegliano Veneto (Treviso), v. Cavour, 38.

Apparten. al P.P.I. quale Segr. delle Sez. di Revine Lago, Vittorio Veneto e Conegliano dalla fondazione; propagand. e organiz. del P.D.C.; è M. del Cons. dell'Ord. degli Avv. della prov. di Treviso dal maggio 1946.

El. sen. nel coll. di Vittorio V.-Montebelluna (Treviso), circoscriz. del Veneto, con 72307 v. p. per la lista del P.D.C., I Legisl. Rep.

GRAZIA Verenin, avvocato, deputato al Parlam.

El. dep. al Parlam. nel coll. di Bologna-Ferrara-Ravenna-Forlì, con 35979 v. p. per la lista del F.D.P. (gr. del P.S.I.), I Legisl. Rep.

GRECO Giovanni Italo, avvocato, deputato al Parlam., n. a Reggio Calabria il 12-V-1896 da Luigi L. giur.

Reggio Cal., via Torrione, 103.

Fondatore e Ispettore del P.P.I. per la prov. di Reggio C. nel 1919.

El. dep. al Parlam. nel coll. di Catanzaro-Cosenza-Reggio C. con 29928 v. p., per la lista del P.D.C., I Legisl. Rep.

GRECO Paolo, generale di Div. dell'Esercito, deputato al Parlam., n. a Mercato S. Severino (Salerno) il 29-X-1886 da Domenico

Roma, Palazzo Montecitorio.

Dep. nella XXVI e XXVII leg., comb. delle guerre '15-'18 e '35-'36. Tre volte decorato al V. M. sul campo, dec. con la Cr. di Guer. francese e con la «Military Cross» britannica.

El. dep. al Parlam. nel coll. di Napoli-Caserta con 18789 v. p., per la lista del P.N.M., I Legisl. Rep.

GRIECO Ruggero, pubblicista, senatore.

Sen. di diritto (P.C.I.), I Legisl. Rep.

GRIFONE Pietro, pubblicista, deputato al Parlam., n. a Roma il 2-X-1908 da Luigi L. giur.

Roma, Palazzo Montecitorio.

Organizz. dei Gruppi di Studenti antifasc.; iscr. al P.C. dal '30; perseguitàto pol.; confinato per 10 anni a Ventotene; dopo la caduta del fascismo partecipò alla lotta clandestina in Roma; studioso di problemi agrari ha collabor. alla prepar. delle L.L. Agrarie del Ministro Gullo; M. della Commiss. Centrale di Studio della C.G.I.L. Op.: «Il capitale finanziario in Italia».

El. dep. al Parlam. nel coll. di Benevento-Avellino-Salerno con 27791 v. p., per la lista del F.D.P. (gr. P.C.I.), I Legisl. Rep.

GRILLI Giovanni, ragioniere, deputato al Parlam., n. a S. Alberto nel 1903 da Mario Luigi, Dipl. rag.

Roma, Palazzo Montecitorio.

Segr. della Fed. del P.C.I. di Varese.

El. dep. al Parl. nel coll. di Como-Sondrio-Varese con 37974 v. p. per la lista del F.D.P. (gr. P.C.I.), I Legisl. Rep.

GRISOLIA Domenico, avvocato, senatore.

El. senatore, nel coll. di Roma IV circoscriz. Lazio, con 41173 v. p. per la lista del F.D.P. (P.S.I.), I Legisl. Rep Segr. Comm. Senat. Aff. Pres. Cons. e Int. (19-VI-1948).

GRONCHI Giovanni, professore, deputato al Parlam.

El. dep. al Parlam. nel coll di Pisa-Livorno-Lucca-Massa-Carrara, per la lista del P.D.C., I Legisl. Rep. E' stato el. Pres. della Camera dei Dep. l'8-V-1948.

GUADALUPI Mario Marino, avvocato, deputato al Parlam., n. a Taranto il 10-I-1918 da Vincenzo. L. giur.

Roma. Palazzo Montecitorio.

Perseguitato pol., Leg. della Federterra, Segr. prov. del P.S.I. di Brindisi dal 1946. Comb. della gu. di liberazione.

El. dep al Parl. nel coll. di Lecce-Brindisi-Taranto con 23599 v. p. per la lista del F.D.P. (gr. P.S.I.). I Legisl. Rep. Segr. Pres della Camera dei Dep.

GUARIENTI Ugo, senatore.

El. senatore nel coll. di Verona Collina, circoscr. Veneto, con 76894 v. p. per la lista del P.D.C., I Legisl. Rep.

GUARIENTO Antonio, ingegnere, deputato

El. dep. al Parlam. nel coll. di Verona-Padova-Vicenza-Rovigo, con 28171 v. p. per la lista del P.D.C. I Legisl. Rep.

GUERRI Sergio, prelato.

Città del Vaticano.

Pro segr. della Commiss. cardinalizia per l'ammin. dei beni della S. Sede, in sostituzione di mons. Giulio Guidetti, dimessosi il 28-I-1948.

GUERRIERI Emanuele, avvocato, deputato al Parlam.

El. dep. al Parl. nel coll. di Catania-Messina-Siracusa-Ragusa-Enna, con 28270 v. p. per la lista del P.D.C., I Legisl. Rep.

GUERRIERI Filippo, avvocato, deputato al Parlam.

El. dep. al Parlam. nel coll. di Genova-Imperia-La Spezia-Savona con 41165 v. p. per la lista del P.D.C., I Legisl. Rep.

GUGGENBERG Otto (von), deputato al Parlam., n. a Bressanone (Bolzano) il 28-VIII-1887 da Otto e da Berta Stark L. giur.

Roma, Palazzo Montecitorio.

Discendente da vecchia famiglia nobiliare tirolese, ha fatto i suoi studi alle Univ. di Vienna e Innsbruck; comb. della gu. '15-'18 e dec. al V.M.; dopo la gu. fu a capo della Deleg. Tirolese in Svizzera per la conserv. dell'Alto Adige all'Austria. Nel 1939 optò per la cittadinanza ital.; fu uno dei princip. esponenti del Mov. autonomista; Deleg. dei Sudtirolesi alla Conferenza di Parigi dove fu concluso l'accordo De Gasperi-Gruber. Nel 1947 fu nominato Segr. Gen. del Südtiroler-Volkspartei (Partito Popolare Sudtirolese); fu tra i collab. allo Statuto per la Regione Autonoma Trentino-Tiroler Etschland.

El. dep. al Parlam. nel coll. di Trento-Bolzano con 43905 v. p., per la lista del P.P.S. (gr. misto), I Legisl. Rep.

GUGLIELMONE Teresio, banchiere, senatore, n. a Pinerolo (Torino) da Cesare L. sc. econ. e comm.

Torino, Corso Umberto, 7.

Segr. dell'ultimo Com. Prov. del P.P.I. di Torino; M. della Comm. Finanziaria e Pres. della Comm. econ. del C.L.N. di Torino.

El. sen. nel coll. di Pinerolo (Torino), circoscr. Piemonte, con 68138 v. p. per la lista del P.D.C., I Legisl. Rep.

GUI Luigi, professore, deputato al Parlamento.

El. dep. al Parlam. nel coll. di Verona-Padova-Vicenza-Rovigo con 33742 v. p. per la lista del P.D.C., I Legisl. Rep.

GUIDETTI Giulio, prelato.

Dimesso dall'ufficio di ammin. dei beni della S. Sede, il 28-I-1948 e sost. con mons. Guerri Sergio.

GUIDI CINGOLANI Angela Maria, impiegata statale, deputata al Parlam.

El. dep. al Parlam. nel coll. di Roma-Viterbo-Latina-Frosinone con 22779 v. p. per la lista del P.D.C., I Legisl. Rep.

GUIDOTTI Gastone, diplomatico.

Nom. segr. gen. degli Aff. pol. al Min. degli Esteri dal 9-VI-1948

GULLO Fausto, avvocato, deputato al Parlam.

El. dep. al Parlam. nel coll. di Catanzaro-Cosenza-Reggio C. con 67385 v. p. per la lista del F.D.P. (gr. P.C.I.), I Legisl. Rep.

HELFER Renzo, professore, deputato al Parlam., n. a Mezzolombardo (Trento) l'8-II-1914 da Luigi. L. ll.

Trento, via Gazzoletti, 5.

Segr. prov. del Sindac. Insegnanti Medi dal 1945 al 1946.

El. dep. nel coll. di Trento-Bolzano con 14539 v. p., per la lista del P.D.C., I Legisl. Rep.

I-J

IMBRIANI Longo, ingegnere.

Dir. gen. della Banca Naz. del Lav.; v. pres. dell'I.R.I. dal febbraio 1948.

IMPERIALE Giuseppe, ferroviere, deputato al Parlam.

El. dep. al Parlam. nel coll. di Bari-Foggia con 39662 v. p. per la lista del F.D.P. (gr. P.C.I.), I Legisl. Rep.

IMPROTA Pasquale, deputato al Parlam.

El. dep. al Parlam. nel coll. di Napoli-Caserta con 25402 v. p., per la lista del P.D.C., I Legisl. Rep.

INVERNIZZI Gabriele, impiegato tecnico, deputato al Parlamento, n. a Lecco (Como) nel 1913 da Luigi.

Roma, Palazzo Montecitorio.

M. del Com. feder. del P.C.I. di Como, Segr. della C.d.L., e Cons. del Com. di Lecco.

El. dep. al Parl. nel coll. di Como-Sondrio-Varese con 38442 v. p., per la lista del F.D.P. (gr. P.C.I.), I Leg. Rep.

INVERNIZZI Gaetano, organizzatore sindacale, deputato al Parlam.

El. dep. al Parlam. nel coll. di Milano-Pavia con 39495 v. p. per la lista del F.D.P. (gr. P.C.I.), I Legisl. Rep.

IOTTI Leonilde, insegnante, deputata al Parlam.

El. dep. al Parlam. nel coll. di Parma-Modena-Pacenza-Reggio Em. con 51340 v. p. per la lista del F.D.P. (gr. P.C.I.), I Legisl. Rep.

ITALIA Salvatore, avvocato, senatore.

El. senatore nel coll. di Noto, circoscriz. Sicilia con 34611 v. p., per la lista P.D.C., I Legisl. Rep.

JACINI Stefano, conte, avvocato, senatore.

Sen. di diritto (D.C.), I Legisl. Rep. Pres. della Comm. Sen. Aff. Esteri (19-VI-1948).

JACOMETTI Alberto, giornalista, n. a S. Pietro Mosezzo (Novara) nel 1902. L. sc. agr.

Nel '19 fondò una riv. « Vita Nuova ». Nel '21 incominciò la sua colalb. a giorn. social. e nel '24. alla vigilia del delitto Matteotti. entrò nel Partito. Perseguitato pol., esule in Francia e in Belgio, collaborò ai principali giorn. social. Partecipò ai Congr. di Marsiglia (1931) e di Parigi (1937). Nel '40 arrestato dalla Gestapo, su richiesta del gov. fasc., fu tradotto in Italia e confinato a Ventotene dove rimase fino all'ag. del '43. Ritornato a Novara prese parte alla lotta cland. quale Segr. prov. del P.S.I. e deleg. dal Part. stesso nel C.L.N. prov. El. Dep. all'Ass. Cost. per la lista del P.S.I. nel I coll. (Torino). El. Segr. del P.S.I. dal 5-VII-'48.

JACOPONI Natale Vasco, operaio portuale, deputato al Parlam., n. a Livorno il 24-XII-1901 da Angelo.

Roma, Palazzo Montecitorio.

Proveniente dal P.S.I. passò al P.C. nel '21, perseguitato pol., confinato all'isola di Lipari, esule in Francia. Dopo il 25-VII-'43, ritornato a Livorno, partecipò alla lotta clandestina. Dal '45 M. del Cons. Naz. della Fed. del Mare e M. del Cons. dir. della C.G.I.L.

El. dep. al Parl. nel coll. di Pisa-Livorno-Lucca-Massa Carrara con 30619 v. p., per la lista del F.D.P. (gr. P.C.I.), I Legisl. Rep.

JANNELLI Pasquale, diplomatico, n. a Castroreale (Messina) il 10-VII-1899 da Filippo e Salvatrice Ravidà. L. giur.

Legazione d'Italia-Pretoria (Unione del Sud Africa).

Entrò in carriera nel 1925, fu quindi segr. presso l'Amb. di Londra e poi segretario delle Legaz. d'Italia a Sofia, Atene e dell'Ambasc. d'Italia ad Ankara (1940). Dir. degli Aff. Civ. alla Luogoten. d'Italia a Tirana (1940), Cons. dell'Ambasc. d'Italia a Berlino e poi in quella di Tokjo (1941). Vice Dir. degli Aff. Pol. al Min. degli Esteri (1946). Attualm. è inv. straord. e min. plenipot. della R.I. presso l'Unione Sud Africa.

JANNUZZI Onofrio, avvocato, senatore, n. ad Andria (Bari) il 1-XI-1902 da Giovanni e Caterina Jannuzzi. L. giur.

Roma, v. Romagnosi, 10.

Discend. da nobile famiglia pugliese, annovera fra i suoi antenati vescovi, prelati, deputati al Parlam., Camerieri di Cappa e Spada di S.S.; Iscr. nell'Albo della Corte di Cassaz.; Sindaco di Andria nel 1944-46; Pres. per la prov. di Bari dell'Ist. Naz. Malatt. Lavoratori; Cons. di Amm.ne della « Gazzetta del Mezzogiorno » e dell'Ist. Prov. Tecnico Agr., Dal 1945 Cons. del Com. di Andria.

El. sen. nel coll. di Molfetta (Bari) circoscr. Puglie con 46900 v. p., per la lista del P.D.C., I Legisl. Rep.

JERVOLINO Angelo Raffaele, avvocato, docente di diritto, deputato al Parlam.

El. dep. al Parlam. nel coll. di Napoli-Caserta per la lista del P.D.C., I Legisl. Rep. Min. delle Poste e Telecomunicazioni nel 6.o Gab. De Gasperi.

L

LABRIOLA Arturo, professore univ., avvocato, senatore.

Senatore di diritto (gr. misto), I Legisl. Rep

LACONI Renzo, professore, deputato al Parlam.

El. dep. al Parlam. nel coll. di Cagliari-Sassari-Nuoro con 43352 v. p. per la lista del F.D.P. (gr. P.C.I.), I Legisl. Rep.

LA MALFA Ugo, deputato al Parlam.

El. dep. al Parlam. nel coll. di Bologna-Ferrara-Ravenna-Forlì con 11059 v. p. per la lista del P.R.I., I Legisl. Rep. Pres. Comm. Parlam. Finanze e Tesoro.

LA MARCA Salvatore, deputato al Parlamento, n. a Mazzarino (Caltanissetta) il 28-V-1921 da Filippo.

Roma, Palazzo Montecitorio.

M. del Com. Feder. del P.C.I. di Caltanissetta. Cons. del Com. di Mazzarino, Segret. della Confederterra di Caltanissetta.

El. dep. al Parl. nel coll. di Palermo-Trapani-Agrigento-Caltanissetta con 36138 v. p. per la lista del F.D.P. (gr. P.C.I.). I Legisl. Rep.

LAMBERTI Giovanni, professore, senatore, n. a Luogosanto (Sassari) il 16-XII-1906 da Stefano. L. ll.

Sassari, via Manno, 2.

Prof. ord. nel Lic. Scient. di Sassari, con funzioni di Pres. dal 1945.

El. senatore nel coll. di Sassari, circoscriz. Sardegna, con 44333 v. p. per la lista del P.D.C., I Legisl. Rep.

LANZA Fabrizio, agricoltore, senatore, n. a Palermo da Giuseppe.

Roma, Palazzo Madama.

El. sen. nel coll. di Palermo I circoscr. Sicilia con 25317 v. p., per la lista del P.N.M. (gr. Misto), I Legisl. Rep.

LANZA FILINGERI PATERNO' Stefano, agricoltore, senatore, n. a Palermo il 22-VIII-1895 da Ignazio e da Fardella Antonietta.

Roma, Palazzo Madama.

Pres. della Lega Italiana; Dep. all'Assemblea Reg. Siciliana, Pres. del Gr. Parl. Mon. Ha eseguito le opere di colonizzazione e bonifica dei Com. di Villafrati (Palermo) e di Acate (Ragusa).

El. sen. nel coll. di Palermo II circoscr. Sicilia con 17763 v. p. per la lista del P.N.M. (gr. Misto), I Legisl. Rep.

LANZARA Goffredo, avvocato, senatore, n. a Napoli il 23-XII-1878 da Gabriele. L. giur.

Nocera Inferiore (Salerno), via B. Zucarelli, 7

El. sen. nel coll. di Nocera Inferiore, circoscriz. della Campania con 44274 v. p. per la lista del P.D.C., I Legisl. Rep.

LANZETTA Michele, avvocato, senatore, n. a Montesantangelo (Foggia) il 10-1-1896 da Giuseppe. L. giur.

Roma, Palazzo Madama.

Invalido della gu. '15-'18. Perseguitato pol. E' nel Dirett. naz. della Lega delle Cooper. sin dalla sua ricostituz. Studioso di sc. giur. e dei probl. dell'Agr. E' M. dell'Esec. Feder. del P.S.I. in Capitanata.

El. senatore nel coll. di Lucera (Foggia) circoscr. Puglie con 34363 v. p. per la lista del F.D.P. (gr. P.S.I.), I Legisl. Rep.

LA PIRA Giorgio, professore univ. deputato al Parlam.

El. dep. al Parlam. nel coll. di Firenze-Pistoia con 21231 v. p. per la lista del P.D.C., I Legisl. Rep. Sottosegr. al Min. Lavoro e Prev. Soc. nel 6.o Gab. De Gasperi.

LA ROCCA Vincenzo, avvocato, deputato al Parlam.

Vice Sindaco di Napoli dalla Liberaz. all'ottobre 1947. Questore della Camera dei Dep.

El. dep. al Parlam. nel coll. di Napoli-Caserta con 57663 v. p. per la lista del F.D.P. (gr. P.C.I.), I Legisl. Rep.

LARUSSA Domenico, avvocato, deputato al Parlam., n. a Catanzaro il 29-X-1900 da Ignazio. L. giur.

Roma, via Panama, 92.

Partigiano, organizzatore in Calabria del P.D.C.

El. dep. al Parl. nel coll. di Catanzaro-Cosenza-Reggio C. con 44067 v. p., per la lista del P.D.C., I Legisl. Rep.

LATANZA Domenico, deputato al Parlam., n. a Taranto il 29-IV-1908 da Antonio. L. sc. ec. e comm.

Trento, via Margherita, 40.

Già Segr. prov. della D.C. di Taranto. Cons. naz. del P.D.C.

El. dep. al Parl. nel coll. di Lecce-Brindisi-Taranto con 28709 v. p., per la lista del P.D.C., I Legisl. Rep.

LATORRE Giuseppe, operaio metallurgico, deputato al Parlam., n. a Ginosa (Taranto) l'8-1-1903 da Vitantonio.

Roma, Palazzo Montecitorio.

Vice Segr. della Fed. e della Dep. Prov. del P.C.I. di Taranto.

El. dep. al Parl. nel coll. di Lecce-Brindisi-Taranto con 38387 v. p., per la lista del F.D.P. (gr. P.C.I.), I Leg. Rep.

LATTES Mario, editore.

Torino, via Garibaldi, 3.

Pres. della Casa Ed. Lattes & C., che pubbl. manuali scient. e pratici, libri di varia letteratura e per le scuole medie.

LAVIA Giuseppe, avvocato, senatore, n. a Longobucco (Cosenza) il 25-XII-1884 da Ludovico.

Rossano Calabro (Cosenza) via Buenos Aires.

Appartenente al P.P.I., già M. del cons. di disciplina e del cons. dell'Ord. degli Avvoc. di Cosenza.

El. senatore nel coll. di Rossano Calabro, circoscriz. Calabria, con 33281 v. p. per la lista del P.D.C., I Legisl. Rep.

LA VIA Vincenzo, professore univ., n. a Nicosia (Caltanissetta) il 28-1-1895.

Messina, Università.

Dal 1940 insegna filos. teoretica nell'Univ. di Messina; dal 1946 dirige la riv. « Teoresi » da lui fondata.

Op.: « L'idealismo attuale di G. Gentile », Trani 1925; « Il problema della fondaz. della filos. e dell'aggettivismo antico », Roma 1941; « La risoluz. dell'idealismo nel realismo assoluto », I vol. Genova 1938; « Dall'idealismo al realismo assoluto », Firenze 1941; « Idealismo e filosofia », Messina 1942.

LAZZARINO Ermanno, medico chirurgo, senatore, n. a Novara nel 1900 da Antonio.

Roma, Palazzo Madama.

Iscritto ad un circ. mazziniano dal '19 al '22; già sindaco di Novara.
El. senatore nel coll. di Novara, circoscriz Piemonte con 59821 v. p. per la lista del F.D.P. (gr. P.C.I.), I Legisl. Rep.

LAZZARO Federico, medico chirurgo odontoiatra, senatore, n. a Palermo il 14-I-1893 da Carmelo. L. med. chir.
Palermo, via G. Ugolulena, 7.
Lib. doc. incaricato di odontoiatria nell'Univ. di Palermo, Cons. com. di Palermo.
El. senatore nel coll. di Partinico-Monreale (Palermo), circoscr. Sicilia, con 41482 v. p. per la lista del P.D.C., I Legisl. Rep.

LAZZATI Giuseppe, professore univ. deputato al Parlam.
El. dep. al Parlam. nel coll. di Milano-Pavia con 21938 v. p. per la lista del P.D.C., I Legisl. Repubblicana.

LECCISO Pietro, avvocato, deputato al Parlam., n. a Lecce il 1-VIII-1906 da Gaetano. L. giur.
Lecce, via Roberto Visconti.
Segr. del P.D.C. per la prov. di Lecce.
El. dep. al Parl. nel coll. di Lecce-Brindisi-Taranto con 30852 v. p., per la lista del P.D.C., I Legisl. Rep.

LEONE Francesco, perito elettrotecnico, senatore.
Senatore di diritto (P.C.I.), I Leg. Rep

LEONE Giovanni, avvocato, professore univers., deputato al Parlam.
El. dep. al Parlam. nel coll. di Napoli-Caserta con 60007 v. p. per la lista del P.D.C., I Legisl. Repubblicana

LEONE MARCHESANO Tommaso, avvocato, deputato al Parlam.
El. dep. al Parl. nel coll. di Palermo-Trapani-Agrigento-Caltanissetta con 16338 v. p., per la lista del P.N.M., I Leg. Rep
I Legisl. Rep.

LEONETTI Tommaso, deputato al Parlam., n. a Napoli il 20-VIII-1910 da Raffaele. L. giur.
Napoli, via dei Mille, 40.
Pres. della Cam. di Comm. di Caserta dal febbr. '46; Guardia Nobile di S. S.
El. dep. al Parl. nel coll. di Napoli-Caserta con 37565 v. p., per la lista del P.D.C., I Legisl. Rep.

LEPORE Antonio, avvocato, senatore, n. a Benevento il 30-I-1897 da Crispino L. giur
Benevento, p.za Castello, 5.
Segr. dell'Un. del Lavoro di Benevento e prov. dalla costituz. alla fine. Segr. della Lega Agr. di Benevento, legale di Istituti bancari.
El. senatore nel coll. di Cerreto Sannita (Benevento), circoscriz. Campania con 45392 v. p. per la lista del P.D.C., I Legisl. Rep. Segr. Pres. del Senato.

LETTIERI Raffaele, professore univ. deputato al Parlam.
El. dep. al Parlam. nel coll. di Benevento-Avellino-Salerno con 89205 v. p. per la lista del P.D.C., I Legisl. Rep.

LI CAUSI Girolamo, giornalista, senatore.
Senatore di diritto (P.C.I.), I Leg. Rep.

LIGUORI Giuseppe, deputato al Parlam., n. a Meta di Sorrento (Napoli) da Giovambattista.
Roma, Palazzo Montecitorio.
El. dep. al Parlam. nel coll. di Napoli-Caserta con 25340 v. p., per la lista del P.D.C., I Legisl. Rep.

LIOTTA Aurelio, generale di Squadra Aerea.
Deceduto il 26-III-1948.

LIZIER Pietro, professore, deputato al Parlam.
El. dep. al Parlam. nel coll. di Venezia-Treviso con 18337 v. p. per la lista del P.D.C., I Legisl. Rep.

LIZZADRI Oreste, segretario generale Confederaz. Gen. It. Lavoro, deputato al Parlam.
El. dep. al Parlam. nel coll. di Roma-Viterbo-Latina-Frosinone con 48630 v. p. per la lista del F.D.P. (gr. P.S.I.), I Legisl. Rep.

LODATO Ignazio Francesco Paolo, avvocato, senatore, n. a Eboli (Salerno) il 5-XI-1886 da Pietro L. giur.
Roma, p.za Mazzini, 15, tel. 363-606.
Ha partecipato alla lotta clandestina.
El. sen. nel coll. di Eboli (Salerno), circoscr. Campania con 36450 v. p. per la lista del P.D.C., I Legisl. Rep.

LO GIUDICE Filippo, medico-chirurgo, deputato al Parlam., n. a Gagliano Castelferrato (Enna) il 14-X-1901 da Salvatore. L. med. e chir.
Gagliano Castelferrato, via Galleria 20.
M. del Com. prov. del P.D.C. di Enna.
El. dep. al Parl. nel coll. di Catania-Messina-Siracusa-Ragusa-Enna con 24603 v. p., per la lista del P.D.C., I Leg. Rep.

LOMBARDI Carlo, organizzatore sindacale, deputato al Parlam.

El. dep. al Parlam. nel coll. di Milano-Pavia con 36828 v. p. per la lista del F.D.P. (gr. P.C.I.), I Legisl. Rep.

LOMBARDI Riccardo, ingegnere, deputato al Parlam.

Dir. dell'« Avanti! » dal 7-VII-1948.
El. dep. al Parlam. nel coll. di Milano-Pavia con 22954 v. p. per la lista del F.D.P. (gr. P.S.I.), I Legisl. Rep.

LOMBARDI Ruggero, avvocato, deputato al Parlam., n. a Lucera (Foggia) l'8-VII-1898 da Gustavo. L. giur.

Treviso, via Olivi, 1.

Già Segr. prov. del P.D.C. di Treviso. Partigiano.
El. dep. al Parl. nel coll. di Venezia-Treviso con 21053 v. p., per la lista del P.D.C., I Legisl. Rep.

LOMBARDI COLINI Pia, scrittrice, deputata al Parlam., n. a Napoli il 18-IV-1903 da Luigi.

Roma, viale Gorizia, 14.

Scrittrice ed oratrice, è vice pres. naz. delle Donne di A.C., Fondatrice del «Fronte della famiglia». Rappresenta l'Italia nell'Unione Internaz. delle Leghe femminili cattoliche.
El. dep. al Parl. nel coll. di Roma-Viterbo-Latina-Frosinone con 20643 v. p., per la lista del P.D.C., I Legisl. Rep.

LOMBARDINI Antonio Luigi, deputato al Parlam., n. a Cocquio Trevisago (Varese) il 9-XII-1904 da Amedeo.

Como, via L. Guanella, 10.

Attivo dirig. del P.D.C. durante il periodo clandestino nella zona del Comasco. Già Pres. della Comm. prov. dell'Aliment. di Como.
El. dep. al Parl. nel coll. di Como-Sondrio-Varese con 24290 v. p., per la lista del P.D.C., I Legisl. Rep.

LOMBARDO Ivan Matteo, dirigente industriale, deputato al Parlam.

El. dep. al Parlam. nel C.U.N. per la lista dell'U.S., I Legisl. Rep. Min. Ind. e Comm. nel 6.o Gab. De Gasperi 24-V-48. Pres. del Cons. intermin. prezzi.

LONGHENA Mario, professore, deputato al Parlam.

El. dep. al Parlam. nel coll. di Bologna-Ferrara-Ravenna-Forlì con 7312 v. p. per la lista dell'U.S., I Legisl. Rep.

LONGO Luigi, giornalista, deputato al Parlam

El. dep. al Parlam. nel coll. di Milano-Pavia con 76725 v. p. per la lista del F.D.P. (gr. P.C.I.), I Legisl. Rep.

LONGONI Mario, avvocato, senatore, n. a Seregno (Milano) il 6-XI-1883 da Severino. L. giur.

Milano, v.le Monte Grasso, 2.

Dal 1923 al 1924 Segr. di Milano del P.P.I., è dep. prov. di Milano.
El. senatore nel coll. di Monza (Milano), circoscr. Lombardia con 66626 v. p. per la lista del P.D.C., I Legisl. Rep. V. Pres. Comm. Senat. Ind. e Comm. e Turismo (19-VI-'48).

LONGONI Tarcisio, geometra, deputato al Parlam., n. a Brugherio (Milano) da Angelo.

Monza, viale Libertà, 7.

Ispettore prov. delle Assicuraz. gen. di Venezia; Cons. del Com. di Monza.
El. dep. al Parlam. nel coll. di Milano-Pavia con 24841 v. p., per la lista del P.D.C., I Legisl. Rep.

LOPARDI Emidio, avvocato, senatore.

Senatore di diritto (P.S.I.), I Leg. Rep.

LOPARDI Ubaldo, avvocato, deputato al Parlam., n. ad Aquila da Emidio.

Roma, Palazzo Montecitorio.

El. dep. al Parlam. nel coll. di Aquila-Pescara-Chieti-Teramo con 3358 v. p., per la lista di U.S., I Legisl. Rep.

LOPREIATO Domenico, (Leon d'Armagnac), pubblicista, n. a Stefanaconi (Catanzaro) il 14-II-1908 da Giovanni Battista e Vittoria Lopreiato. LL. filos. e lettere.

Firenze, via Daniele Manin, 3.

Già ass. univ. di filos teoret. all'Univ. di Bologna; attualm. dirige « Cronache della Scuola Media », « Terra Adriana » e « Rassegna di filosofia e pedagogia »; ha pubblicato « L'Almanacco dei Collegi d'Italia ».
Op.: « Esame del materialismo »; « Trattato di mitologia »; « Storia degli ordini religiosi e delle Diocesi d'Italia »; « Credere », antologia per le scuole medie; « Filosofia di G. Leopardi »; « Considerazioni sull'educazione progressiva »; « La scuola privata in Italia »; « Le idee politiche di Dante »; « Il determinismo di Dante »; « Piccarda Donati nel Paradiso Dantesco »; « Pessimismo di G. Leopardi »; « Sintesi storica dal 1789 al 1948 ».

LORENZI Angelo, medico, senatore.

El. senatore nel coll. di Este, circoscr. Veneto, con 62685 v. p. per la lista P.D.C., I Legisl. Rep.

LO RUSSO-ATTOMA Nicola, addetto stampa, n. a Bari il 28-VII-1906, da Nicola Vito e Linetta Macina.
Roma, via Flaminia, 399.
Add. St. all'Est. In servizio presso la Legaz. d't. in Tirana (1929-1943).

LO SURDO Antonino, professore univ.
Accad. d'It. Già SN. Acc. dei Lincei dal 20-XI-1927. Riamm. il 23-VI-1948.

LOVERA Felice, preside nei licei, senatore, n. a Valdieri (Cuneo) il 29-III-1901 da Edoardo. L. II.
Casale Monferrato (Alessandria).
El. senatore nel coll. di Casale Monferrato-Chivasso (Torino), circoscr. Piemonte, con 53476 v. p. per la lsta del P.D.C., I Legisl. Rep.

LOZZA Stellio, professore, deputato al Parlam.
El. dep. al Parlam. nel coll. di Cuneo-Alessandria-Asti con 54083 v. p. per la lista del F.D.P. (gr. P.C.I.), I Legsl. Rep.

LUCIFERO DI APRIGLIANO marchese Roberto (Il Rinoceronte), pubblicista, senatore.
El. senatore nel coll. di Crotone, circoscr. Calabria, con 34182 v. p., per la lista B.N. (gr. P.L.I.), I Legisl. Rep.

LUCIFREDI Roberto, professore univ. avvocato, deputato al Parlam.
El. dep. al Parlam. nel coll. di Genova-Imperia-La Spezia-Savona con 16945 v. p. per la lista del P.D.C., I Legisl. Rep.

LUISETTI Virgilio Mario, tipografo, senatore.
El. senatore nel coll. di Biella, circoscr. Piemonte, con 50028 v. p., per la lista F.D.P. (gr. P.S.I.), I Legisl Rep.

LUPARELLI Michele, avvocato dello Stato, professore di dir. ed economia.
Capo gabinetto del V. Presid del Cons. Piccioni dal 26-V-1948.

LUPIS Giuseppe, pubblicista, deputato al Parlam.
El. dep. al Parlam. nel coll. di Catania-Messina-Siracusa-Ragusa-Enna con 52136 v. p. per la lista F.D.P. (gr. P.S.L.), I Legisl. Rep.

LUSSU Emilio, avvocato, senatore.
Senat. di diritto (gr. Dem. di sinistra) I Legisl. Rep. V. Pres. Comm. Senat. Difesa. Ha fondato il 3-VII-1948 il P. S. d'A. Social.

LUZZATTO Guido. L. giur.
Dir. di Cinecittà dal 25-V-1948 in luogo di Guido Oliva deceduto.

M

MACRELLI Cino, avvocato, senatore,
Senatore di dir. (P.R.I.), I Leg. Rep.

MAFFI Fabrizio, medico, senatore.
Senatore di dir (P.C.I.), I Leg. Rep

MAGLI Arcangelo, medico chirurgo, senatore, n. a Supersano (Lecce) il 18-II-1890 da Francesco. L. med. e chir.
Supersano (Lecce).
Sindaco di Supersano.
El. senatore nel coll. di Tricase (Lecce), circoscriz., Puglie con 55835 v. p. per la lista del P.D.C., I Legisl. Rep.

MAGLIANO Giuseppe, avvocato, senatore, n. a Caserta l'8-II-1883 da Alberto. L. giur.
Napoli, via Piedigrotta, 23.
Pres. del Com. per i restauri del Duomo di Larino.
El. senatore nel coll. di Larino (Campobasso), circoscriz. Molise, con 41496 v. p. per la lista del P.D.C., I Legisl. Rep.

MAGLIETTA Clemente, organizzatore sindacale, deputato al Parlam., n. a Napoli il 2-XI-1910 da Francesco. L. giur.
Roma, Palazzo Montecitorio.
Perseguitato pol., condann. a 8 anni di recl., combatt. di Spagna nella Brig. Garibaldi, ferito nel 1937, dal giugno '45 Segr. della C.d.L. di Napoli.
El. dep. al Parl. nel coll. di Napoli-Caserta con 58239 v. p., per la lista del F.D.P. (gr. P.C.I.), I Legisl. Rep.

MAGNANI Valdo, professore, deputato al Parlam., n. a Reggio Emilia nel 1912 da Giovanni, L. II.
Roma, Palazzo Montecitorio.
Segr. della Fed. del P.C.I. di Reggio E. e Pres. Fed. Prov. A.N.C.R.
El. dep. al Parl. nel coll. di Parma-Modena-Piacenza-Reggio E. con 52834 v. p., per la lista del F.D.P. (gr. P.C.I.), I Legisl. Rep.

MACRI' Domenico, senatore, n. a Catania il 10-X-1903 da Angelo. L. II.
Catania, viale M. Rapisardi, 54.
El. senatore nel coll. di Catania II, circoscriz. Sicilia, con 43288 v. p. per la lista del P.D.C., I Legisl. Rep.

MALINTOPPI Enrico, avvocato, senatore, n. a Falerone (Ascoli Piceno) il 21-IX-1893 da Antonio e Irene Ruffini. L. giur.
Ancona, corso Garibaldi, 14.

Comb. della gu. 1914-18 e dec.; perseguitato pol.; già dirett. del « Lucifero » organo dei Repubbl. delle Marche; Pres. dell'Ord degli Avv. e Proc. di Ancona; M. del G.P.A. e dell'Ente Fiera Naz. della Pesca.

El. sen. nel coll. di Ancona circoscr. Marche con 19237 v. p., per la lista del P.R.I., I Legisl. Rep. Sottosegr. di St. alla Difesa naz. nel 6.o Gab. De Gasperi (26-V-1948).

MALVESTITI Piero, giornalista, deputato al Parlam.

El. dep. al Parlam. nel coll. di Milano-Pavia (23561 v. p.) per la lista del P.D.C., I Legisl. Rep. Sottosegr. al Tesoro nel 6.o Gab. De Gasperi.

MANCINELLI Carmine, avvocato, senatore.

El. senatore nel coll. di Bologna II circoscr. Emilia-Ramagna con 72758 v. p., per la lista del F.D.P. (gr. P.S.I.), I Legisl. Rep.

MANCINI Giacomo, avvocato, deputato al Parlam., n. a Cosenza nel 1916 da Pietro, L. giur.

Roma, Palazzo Montecitorio.

Partigiano, Cons. del Com. di Cosenza, Segr. della Fed. del P.S.I. di Cosenza, M. della Dir. e dell'Esecut. Naz. del P.S.I.

El dep. al Parl. nel coll. Catanzaro-Cosenza-Reggio C. con 24949 v. p., per la lista del F.D.P. (gr. P.S.I.), I Legisl. Rep.

MANCINI Pietro, avvocato, senatore.

Senatore di dir. (P.S.I.), I Leg. Rep.

MANCINI Tommaso, consigliere commerciale.

Destinato all'Ambasc. d'Italia a Mosca

MANIERA Aristodemo, capitano di lungo corso, deputato al Parlamento, n. a Pescara il 5-VIII-1903 da Alberto.

Roma, Palazzo Montecitorio.

Iscr. al P.C. dal '21, nel 1925, esule in Francia, diresse la Fed. dei Gruppi di lingua ital. aderenti al P. C. Franc. Nel '36 volont. nelle Brigate Internaz. in Spagna col grado di Capit. Evaso dal campo di concentram. nel Vernet (Francia) nel '41, fu al comando militare dei distaccamenti dei « Franc-tireurs-partisans » nella reg. di Marsiglia. Nel '44 fu Ispettore delle formazioni garibaldine « Marche ». E' Segr. reg. dell'A.N.P.I. di Ancona.

El. dep. al Parl. nel coll. di Ancona-Pesaro-Macerata-Ascoli Piceno con 38226 v. p., per la lista del F.D.P. (gr. P.C.I.), I Legisl. Rep.

MANNIRONI Salvatore, avvocato, deputato al Parlam.

Nuoro, v. A. Mario, 17

M. della Consulta Reg. sarda Cons. gen. del Banco di Napoli.

El. dep. al Parl. nel coll. di Cagliari-Sassari-Nuoro con 29366 v. p., per la lista del P.D.C., I Legisl. Rep.

MANUEL GISMONDI Paolo, avvocato, deputato al Parlam. L. giur.

S. Remo, Palazzo Comunale.

Sindaco di S. Remo. Docteur en Droit all'Univ. di Parigi. Studioso di probl. internaz. ha varie pubblicaz. in francese. Ha collab. all'Ist. di Studi legislativi.

El. dep. al Parlam. nel coll. di Genova-Imperia-La Spezia-Savona con 22282 v. p. per la lista del P.D.C., I Legisl. Rep.

MANZINI Raimondo, giornalista, deputato al Parlam.

El. dep. al Parlam. nel coll. di Bologna-Ferrara-Ravenna-Forlì con 43136 v. p. per la lista del P.D.C., I Legisl. Rep.

MARABINI Andrea, tecnico agrario, deputato al Parlam., n. a Imola (Bologna) il 14-XI-1892 da Anselmo.

Roma, Palazzo Montecitorio.

M. del Com. Feder. Prov. del P.C.I. di Bologna, Pres. dell'E.C.A. di Imola.

El. dep. al Parl. nel coll. di Bologna-Ferrara-Ravenna-Forlì con 47863 v. p., per la lista del F.D.P. (gr. P.C.I.), I Legislaz. Rep.

MARACIO Raffaele, prelato.

Albano.

Già Vicario Generale a Tortona. Nom. vesc. suffragante di Albano, in rappr. del Card. Pizzardo, col tit. di Vesc. di Tiberiade, il 21-VI-1948.

MARANI Pietro, avvocato, senatore, n. a Fabbrico (Reggio E.) il 2-III-1894 da Silvio. L. giur.

Roma, Palazzo Madama.

Cap. Ftr. nella gu. '15-'18. Ha partecip to alla lotta clandestina. Già P.M. alla Corte Speciale per i reati di collaborazionismo, è vice Sindaco del Com., Pres. dell'E.C.A. e Segr. della Fed. Socialista di Reggio E.

El. senatore nel coll. di Reggio E., circoscriz. dell'Emilia con 85837 v. p. per la lista del F.D.P. (gr. P.S.I.), I Legisl. Rep.

MARAZZA **Achille, avvocato, deputato al Parlam.**

El. dep. al Parlam. nel coll. di Milano-Pavia con 49763 v. p. per la lista del P.D.C., I Legisl. Rep. Conferm. Sottosegr. Minist. Interno al 6.o Gab. De Gasperi. 24-V-1948.

MARAZZINA **Giulio, avvocato, deputato al Parlam., n. a Massalengo (Milano) l'11-VIII-1893 da Felice. L. giur.**

Bergamo, via Garibaldi, 20.

Segr. della C.d.L. di Bergamo.
El. dep. al Parl. nel coll. di Brescia-Bergamo con 30713 v. p., per la lista del P.D.C., I Legisl. Rep.

MARAZZONI **Mario, generale di Divisione dell'Esercito.**

Capo della Casa Militare del Presidente della Repubblica dal 15-V-1948.

MARCELLINO COLOMBI **Nella, maestra, deputata al Parlam., n. a Torino il 21-II-1923 da Guglielmo, Dipl. rag.**

Roma, Palazzo Montecitorio.

Responsabile Com. Femm. di Bologna, M. della Segr. Feder. de lP.C.I.
El. dep. al Parl. nel coll. di Bologna-Ferrara-Ravenna-Forlì con 52204 v. p., per la lista del F.D.P. (gr. P.C.I.), I Legisl. Rep.

MARCHESI **Concetto, professore universitario, deputato al Parlam.**

El. dep. al Parl. nel coll. di Venezia-Tresivo con 20393 v. p. per la lista del F.D.P. (gr. P.C.I.), I Legisl. Rep.

MARCHINI CAMIA **Francesco, farmacista, senatore, n. a Borgotaro (Parma) il 28-II-1891 da Antonio. L. farm.**

Borgotaro (Parma).
Roma, via Varrone, 9.

Già Sindaco di Borgotaro dal '19 al '21, è M. della Dep. Prov. di Parma dal 1945.

El. senatore nel coll. di Borgotaro-Salsomaggiore (Parma) circoscr. Emilia con 45383 v. p. per la lista del P.D.C., I Legisl. Rep.

MARCONCINI **Federico, professore univers., senatore, n. a Collegno (Torino) il 3-IV-1883 da Silvano. L. giur.**

Bruzolò di Susa (Torino).

Dep. per il P.P.I. nella XXV, XXVI e XXVII leg. Pres. del Com. prov. del P.P.I. dal 1920 al 1927. Insegna Econ. pol. nell'Univ. di Torino.

El. senatore nel coll. di Torino centro, circoscr. Piemonte con 69749 v. p. per la lista del P.D.C., I Legisl. Rep.

MARCONI **Pasquale, medico chirurgo, deputato al Parlam.**

Partecipò alla gu. '15-'18 col grado di Cap. Me.; M. del C.L.N. Prov. partecipò alla lotta clandest.; specializz. in chir. gen. dirige un proprio ospedale.

El. dep. al Parlam. nel coll. di Parma-Modena-Piacenza-Reggio E. con 28478 v. p. per la lista del P.D.C., I Legisl. Rep.

MARCONI **Tito.**

Dir. dell'Ass. Gen. Italiana dello Spettacolo e pres. di Cinecittà.

MARENGHI **Francesco, deputato al Parlamento, n. a Castell'Arquato (Piacenza) il 24-III-1904 da Luigi. L. sc. agr.**

Piacenza, via Giordano Bruno, 3.

Funzionario dell'Ispett. Agrario Prov. di Piacenza, dir. dell'Ass. Zootecni Piacent.
El. dep. al Parl. nel coll. di Parma-Modena-Piacenza-Reggio E. con 32783 v. p., per la lista del P.D.C., I Legisl. Rep.

MARIANI **Francesco, fotolitografo, senatore.**

El. senatore nel coll. di Milano, circoscr. Lombardia con 66739 v. p., per la lista del F.D.P. (gr. P.S.I.), I Legisl. Rep.

MARIOTTI **Attilio, professore, santore.**

El. senatore nel coll. di Firenze III, circoscr. Toscana con 70104 v. p., per la lista del F.D.P. (gr. P.S.I.), I Legisl. Rep.

MAROTTA **Michele Enrico, commercialista, deputato al Parlam., n. a Trecchina (Potenza) da Nicola. L. econ. e comm.**

Potenza, via Malta, 22.

Cons. Naz. del P.D.C., Cons. del Com. e Cons. di Amm.ne dell'Osp. S. Carlo di Potenza.
El. dep. al Parl. nel coll. di Potenza-Matera con 34121 v. p., per la lista del P.D.C., I Legisl. Rep.

MARTINELLI **Mario, ragioniere, deputato al Parlam.**

El dep. al Parl. nel coll. di Como-Sondrio-Varese con 44110 v. p. per la lista del P.D.C., I Legisl. Rep.

MARTINI **Mario Augusto, avvocato, n. a Firenze il 20-XII-1884 da Dario e Zelinda Linari. L. giur.**

Rio de Janeiro, rua das Laranjeiras n. 154, Ambasc. d'talia.

Dep. al Parlam. per il coll. di Firenze dal 1919 al 1925; segr. della Cam. dei Deputati e sottosegr. ai LL. PP. nel 1922; M. del Primo Comit. costituito tra i partiti, quindi C.L.N. per la Toscana; fond.

e pres. del Comit. della D.C. in Firenze, nel periodo cland.; pres. della Dep. Prov. di Firenze; Pres. Opera Maternità Infanzia di Firenze; Pres. del Consorzio antituber-colare di Firenze dopo la liberaz. della città; M. del Cons. dell'Ordine degli Avv.; ambasc. d'Italia in Brasile dal sett. 1945; M. della Delegaz. italiana alla Conferenza della Pace.

MARTINI Ferdinando, geometra, senatore, n. a Lucca da Agostino.
Roma, Palazzo Madama.
Già Sindaco di Lucca.
El. senatore nel coll. di Lucca, circoscr. Toscana con 63667 v. p., per la lista del P.D.C., I Legisl. Rep.

MARTINI FANOLI Gina, deputata al Parlam., n. a Milano il 6-II-1919 da Ive. L. filos.
Roma, Palazzo Montecitorio.
Entrò nel P. d'A. come dirig. dell'Organizz. femm. Perseguitata pol., liberata dal carcere il 25-IV-'45. Entrò nel P. C. dopo il congr. del P. d'A. del febbr. '46. E' vice pres. dell'U.D.I.
El. dep. al Parl. nel coll. di Milano-Pavia con 37753 v. p., per la lista del F.D.P. (gr. P.C.I.), I Legisl. Rep.

MARTINO Edoardo Angelo, professore, deputato al Parlam.
El. dep. al Parl. nel C.U.N. per la lista del P.D.C., I Legisl. Rep. Confermato Sottosegr. alla Pres del Cons. (Assist. Reduci e Partig.), nel 6.o Gab. De Gasperi.

MARTINO Gaetano, professore universitario, deputato al Parlam.
El. dep. al Parl. nel coll. di Catania-Messima-Siracusa-Ragsa-Enna con 28464 v. p. per la lista del B.N. (gr. P.L.I.), I Legisl. Rep. V. Pres. della Cam. dei Deputati.

MARZAROTTO Achille, professore, deputato al Parlam.
El. dep al Parl. nel coll. di Verona-Padova-Vicenza-Rovigo con 28223 v. p. per la lista del P.D.C., I Legisl. Rep.

MARZI Domenico, avvocato, deputato al Parlam.
El. dep. al Parl. nel coll. di Roma-Viterbo-Latina-Frosinone con 27126 v. p. per la lista del F.D.P. (gr. P.C.I.), I Legsl. Rep.

MASSIMILIANI Roberto, prelato.
Già Parroco di S. Gregorio. Nom. Vescovo di Civitacastellana, Orte, Gallese, dal 24-VII-1948.

MASSINI Cesare, organizzatore sindacale, senatore.
El. senatore nel coll. di Civitavecchia, circoscr. Lazio, con 31982 v. p., per la lista del F.D.P. (gr. P.C.I.). I Legisl. Rep.

MASSOLA Umberto, operaio, deputato al Parlam.
El. dep. al Parl. nel coll. di Ancona-Pesaro-Macerata-Ascoli Piceno con 52731 v. p. per la lista del F.D.P. (gr. P.C.I.). I Legisl. Rep.

MASTINO Gesumino, magistrato, deputato al Parlam.
El. dep. al Parl. nel coll. di Cagliari-Sassari-Nuoro con 31809 v. p. per la lista del P.D.C., I Legisl. Rep.

MASTINO Pietro, avvocato, senatore.
Sen. di dir. (gr. Dem. di sinistra). I Legisl. Rep.

MASTINO DEL RIO Giorgio, avvocato, deputato al Parlam., n. a Ballao (Cagliari) da Francesco. L. giur
Roma, Palazzo Montecitorio.
El. dep. al Parlam. nel coll. di Roma-Viterbo-Latina-Frosinone con 16479 v. p. per la lista del P.D.C., I Legisl. Rep.

MATARESE Vincenzo, professore univ., n. a Torremaggiore (Foggia) l'11-IX-1902 da Giovanni e Rosina Camillo. L. medicina.
Roma, via Ravenna, 9-c.
Esercita la profess. a Roma ed è chir. primario nell'ospedale di S. Giacomo. Ha pubblicato num. monografie in riv. scientifiche.

MATTARELLA Bernardo, avvocato, deputato al Parlam.
El. dep. al Parl. nel coll. di Palermo-Trapani-Palermo-Caltanissetta, con 78706 v. p. per la lista del P.D.C., I Legisl. Rep. Sottosegr. al Min. Trasporti nel 6.o Gab. De Gasperi.

MATTEI Enrico, ragioniere, deputato al Parlam.
V. Pres. del l'A.G.I.P. dal 15-VI-1948.
El. dep. al Parl. nel coll. di Milano-Pavia con 13483 v. p., per la lista del P.D.C., I Legisl. Rep.

MATTEOTTI Carlo, deputato al Parlam.,
El. dep. al Parl. nel coll. di Verona-Padova-Vicenza-Rovigo con 25085 v. p., per la lista del F.D.P. (gr. P.S.I.), I Legisl. Rep.

MATTEOTTI Matteo, giornalista, deputato al Parlam.

El. dep. al Parl. nel coll. di Venezia-Treviso con 6930 v. p. per la lista di U.S., I Legisl. Rep.

MATTEUCCI Lionello, industriale edile, deputato al Parlam., n. a Montemarciano (Ancona) nel 1894 da Augusto.

Roma, Palazzo Montecitorio.

Già red. del giorn. « La lotta ». Perseguitato pol., dopo il 26-VII-'43 red. dell'«Avanti » di Bari. Perito ind., Segr. della Fed. del P.S.I. di Rieti; M. del Cons. Naz. del P.S.I.

El. dep. al Parl. nel coll. di Perugia-Terni-Rieti con 35039 v. p., per la lista del F.D.P. (gr. P.S.I.), I Legisl. Rep.

MAXIA Antonio, avvocato, deputato al Parlam., n. a Roma il 4-III-1904 da Francesco, L. giur.

Cagliari, via Roma, 73.

Iscr. al P.P.I. dal 1922 al suo scioglimento.

El. dep. al Parl. nel coll. di Cagliari-Sassari-Nuoro con 26124 v. p., per la lista del P.D.C., I Legisl. Rep.

MAZZA Crescenzo, medico, deputato al Parlam.

El. dep. al Parl. nel coll. di Napoli-Caserta con 37239 v. p. per la lista del P.D.C., I Legisl. Rep.

MAZZALI Guido, giornalista, deputato al Parlam.

El. dep. al Parl. nel coll. di Milano-Pavia con 25087 v. p. per la lista del F.D.P. (gr. P.S.I.), I Legisl. Rep.

MAZZONI Nino, pubblicista e organizzatore, senatore.

Sen. di dir. (P.S.L.I.), I Legisl. Rep.

MEACCI Gino, senatore, n. a Monterotondo (Roma) il 12-I-1901 da Fallero.

Roma, Palazzo Madama.

Fond. nel 1921 della Sez. di Viterbo del P.C.I., perseguitato pol.; M. del C. L. N. di Orvieto; attualm. M. del Cons. direttivo della Lega Naz. delle Cooperative e M. del Com. Fed. del P.C.I. di Terni.

El. senatore nel coll. di Orvieto (Terni), circoscr. dell'Umbria, con 27149 v. p., per la lista del F.D.P. (gr. P.C.I.), I Legisl. Rep.

MEDA Luigi, avvocato, deputato al Parlamento.

El. dep. al Parl. nel coll. di Milano-Pavia con 29349 v. p. per la lista del P.D.C., I Legisl. Rep. E' conferm. Sottos. alla Difesa nel 6.o Gab. De Gasperi.

MEDI Enrico, professore universitario, deputato al Parlam.

El. dep. al Parl. nel coll. di Palermo-Trapani-Agrigento-Caltanissetta con 10633 v. p. per la lista del P.D.C., I Legisl. Rep.

MEDICI Giuseppe, professore univ., senatore.

El. senatore nel coll. di Modena-Carpi, circoscr. Emilia-Romagna con 64037 v. p., per la lista del P.D.C., I Legisl. Rep

MELIS Giovanni Battista, avvocato, deputato al Parlam., n. a Oliena (Nuoro) il 19-V-1094 da Giuseppe e Corrias Michela.

Cagliari, via Garibaldi, 268.

Perseguitato pol., arrest. e carcer., ha fondato l'Associaz. Giovanile del P.S.d'A. Coinvolto nel 1928 nell'organizz. cland. antifascista « Giovane Italia » che pubblicava « Pietre » prima in Genova e poi in Milano. Segr. del C.L.N. di Cagliari. Dir. reg. del P.S.d'A. dal 1945 e dir. del sett. pol. del P.S.d'A. « Il Soleo ».

El. dep. al Parlam. nel coll. di Cagliari-Sassari-Nuoro con 20286 v. p., per la lista del P.S.d'A. (gr. misto), I Leg. Rep

MELLONI Mario, giornalista, deputato al Parlam., n. a S. Giorgio di Piano (Bologna) il 25-XI-1902 da Luigi. L. giur.

Milano, via Palermo, 1.

M. del Com. Esec. Alta Italia per il P.D.C., M. supplente del C.L.N.A.I., dir. del « Popolo » cland. ed ora dell'ediz. milanese del quotidiano « Il Popolo ».

El. dep. al Parl. nel coll. di Como-Sondrio-Varese con 29825 v. p., per la lista del P.D.C., I Legisl. Rep.

MENGHI Vincenzo, avvocato, senatore, n. a Tivoli il 6-II-1888 da Angelo. L. giur.

Roma, via Lucrezio Caro, 67.

Già cons. e ass. del Com. di Tivoli, nel 1916 commiss. per gli approvvigionamenti della Tripolit., esp. di probl. culturali. Fondò nel 1919 la prima coop. agr. del Lazio. M. della Giunta esec. del Com. prov. romano del P.D.C.

El. senatore nel coll. di Tivoli (Roma), circoscrz. Lazio, con 42464 v. p., per la lista del P.D.C., I Legisl. Rep.

MENOTTI Clarenzo, insegnante, senatore. n. a Suzzara (mantova) nel 1900 da Giuseppe Vittorio.

Roma, Palazzo Madama.

Iscr. al P.C. dal 1921; nel '23 Segr. della Fed. di Mantova; perseguitato pol., confinato e successivam. condannato in contumacia a 30 anni; dal '47 M. del Com. Fed. di Mantova.

El. senatore nel coll. di Ostiglia (Mantova), circoscriz. Lombardia, con 63803 v. p., per la lista del F.D.P. (gr. P.C.I.), I Legisl. Rep.

MENOTTI Natale, avvocato, deputato al Parlam., n. a Verbania (Novara) il 25-XII-1901 da Francesco. L. giur.

Verbania-Intra, via G. Andreoli.

Dirett. del settimanale « La Scintilla » (1922-'23), M. del C.L.N. di Verbania.

El. dep. al Parl. nel coll. di Torino-Novara-Vercelli con 35862 v. p., per la lista del P.D.C., I Legisl. Rep.

MENTASTI Pietro, commercialista, senatore.

El. senatore nel coll. di Treviglio, circoscriz. Lombardia, per la lista del P.D.C., I Legisl. Rep. El. pure dep. al Parl nel coll. di Venezia-Treviso. Optò per il Senato.

MERLIN Angelina, professoressa, senatrice.

El. senatrice nel coll. di Adria, circoscr. Veneto con 40331 v. p., per la lista del F.D.P. (gr. P.S.I.), I Legisl. Rep. Segr. Pres. del Senato.

MERLIN Umberto, avvocato, senatore.

Sen. di diritto (P.D.C.), I Legisl. Rep. Pres. Comm. Senat. Aff. Pres. Cons. e Int. (19-VI-1948).

MERLONI Raffaele, avvocato, deputato al Parlam., n. a Roma il 18-I-1907 da Giovanni. L. giur.

Roma, Palazzo Montecitorio.

Ha partecipato alla lotta clandestina. Dal genn. al dic. '47 Segr. particol. del SS. all'Interno. Dal genn. '45 al genn. '47 Segr. della dir. del P.S.I.; è capo dell'Ufficio Stampa. Segr. della Fed. del P.S. di Grosseto.

El. dep. al Parl. nel coll. di Siena-Arezzo-Grosseto con 21416 v. p., per la lista del F.D.P. (gr. P.S.I.), I Leg. Rep.

MERZAGORA Cesare, dirigente bancario ed industriale, senatore.

El. senatore nel coll. di Milano I, circoscr. Lombardia con 71894 v. p., per la lista del P.D.C., I Legisl. Rep. Confer. Min. Commercio estero nel 6.o Gab. De Gasperi (24-V-1948)

MESSINETTI Silvio, medico-chirurgo, deputato al Parlam., n. a Cerzeto (Cosenza) il 4-I-1902 da Davide. L. med. e chir.

Roma, Palazzo Montecitorio.

M. del Com. Feder. di Catanzaro.

El. dep. al Parl. nel coll. di Catanzaro-Cosenza-Reggio C. con 24001 v. p., per la lista del F.D.P. (gr. P.C.I.), I Legisl. Rep.

MIANI Michele, avvocato.

Sindaco di Trieste per la lista del P.R.I. dal 3-VII-1948.

MICELI Gennaro, ingegnere, deputato al Parlam., n. a Caraffa (Catanzaro) il 13-X-1901 da Alessandro, L. ing.

Roma, Palazzo Montecitorio.

Segr. della Fed. del P.C.I. di Catanzaro e M. del Com. dir. della C.d.L. di Catanzaro.

El. dep. al Parl. nel coll. di Catanzaro-Cosenza-Reggio C. con 29721 v. p., per la lista del F.D.P. (gr. P.C.I.), I Leg. Rep.

MICELI-PICARDI Francesco, avvocato penalista, senatore.

El. senatore nel coll. di Castrovillari-Paola, circoscr. Calabria, con 55995 v. p., per la lista del P.D.C., I Leg. Rep. Questore del Senato.

MICHELI Filippo, impiegato, deputato al Parlam., n. a Montefranco (Terni) il 15-XII-1911 da Gioacchino.

Terni, via Silvestri, 17.

M. del C.L.N. di Terni.

El. dep. al Parl. nel coll. di Perugia-Terni-Rieti con 19816 v. p., per la lista del P.D.C., I Legisl. Rep.

MICHELI Giuseppe (Montanus, Giuseppe M. di Borgo), notaio, senatore.

Senatore di dir. (P.D.C.), I Leg. Rep

MICHELINI Arturo, ragioniere, deputato al Parlam., n. a Firenze nel 1909 da Renato. L. sc. ec. e comm.

Roma, Palazzo Montecitorio.

Invalido di gu. dec. di med. d'arg. al V.M. sul campo. Comb. di Spagna e di Russia; è M. della Segreteria Pol. e Componente della Giunta Naz. del M.S.I.

El. dep. al Parlam. nel C.U.N. per la lista del M.S.I. (gr. misto). I Leg. Rep

MIEVILLE Roberto, giornalista, deputato al Parlam., n. a Ferrara nel 1919 da Antonio.

Roma, Palazzo Montecitorio.

Volontario di guerra ha combattuto in Afr. Sett. dal 1941 al '43; prigioniero nel Campo dei non cooperatori di Hereford (U.S.A.); è M. della Giunta Esec. Naz. del M.S.I.

El. dep. al Parlam. nel coll. di Roma-Viterbo-Latina-Frosinone con 13700 v. p.

per la lista del M.S.I. (gr. misto), I Legisl. Rep.

Op.: « Fascist's criminal camp. » Roma 1948, III edizione.

MIGLIORI Giovanni Battista, avvocato, deputato al Parlam.

Roma, Palazzo Montecitorio.

Vicepres. dell'Un. Giov. di A.C., m. della Direz. Dioces., nominatovi dal Card. Ferrari. Pres. gen. della F.U.C.I. dal 1913 al 1918. Cons. Del. della Sez. milan. del P.P.I., eletto nel Cons. Naz. e poi nella Dir. del Part. Perseg. dur. il ventennio fasc. dedicò la sua attività all'Az. Catt. Fu pres. cittad. e Cons. centr. degli U.C. Fu tra i promot. cland. della D.C. negli a. 1941-1943. Riparò in Svizzera nel 1943. Commiss. straord. degli Ist. Ospital. di Milano nel per. 1945-46. Pres. della Deputaz. Prov. di Milano dal 1946 al 1948. Pres. del Gr. della D.C. nel Cons. Com. di Milano.

El. dep. al Parl. nel coll. di Milano-Pavia, con 22453 v. p., per la lista del P.D.C., I Legisl. Rep.

Op.: « Biografia di Benedetto XV », Milano 1932; « Mons. Giandomenico Pini », Milano 1931; « Difesa giudiziale della Famiglia », Roma 1943; « Moralità professionale dell'Avvocato », Roma 1936; « Codice concordatario », Milano 1931.

MILILLO Vincenzo, avvocato, senatore, n. a S. Nicandro di Bari nel 1904 da Pasquale.

Roma, Palazzo Madama.

Segr. della Fed. Social. di Matera dal 1945

El. senatore nel coll. di Matera, circoscriz. Puglie, con 13339 v. p., per la lista del F.D.P. (gr. P.S.I.), I Leg. Rep.

MINELLA Angiola, professoressa, deputata al Parlam.

El. dep. al Parl. nel coll. di Genova-Imperia-La Spezia-Savona con 73348 v. p. per la lista del F.D.P. (gr. P.C.I.), I Legisl. Rep.

MININNI Mattia, funzionario statale. LL. giur., filos., sc. pol.

Già Dir. gen. del personale del Gov. Vicereale in A.O. Diresse poi l'ufficio studi del Min. dell'A.I.; Capo di gab. del Min Giovannini dal 2-VI-1948.

MINIO Enrico, ceramista, senatore.

Sen. di diritto (P.C.I.), I Legisl. Rep.

MINOJA Vittorio, avvocato, senatore, n. a Pavullo nel Frignano (Modena) il 27-X-1888 da Enrico, L. giur.

Piacenza, via S. Eufemia, 15.

Pref. dalla Liberaz. dal 27-IX-'45 al 2-III-'46 a Piacenza, attualm. Pres. della Cam. di comm. di Piacenza.

El. senatore nel coll. di Piacenza, circoscriz. Emilia, con 45351 v. p., per la lista del P.D.C., I Legisl. Rep.

MIRAULO Gaetano, magistrato;

Nom. proc. gen. di Corte di Cassaz. il 2-IV-1948.

MOLE' Enrico, avvocato, giornalista, senatore.

Senatore di diritto (F.D.P., gr. Dem. di sinistra), I Legisl. Rep. V. Pres. del Senato.

MOLE' Salvatore, senatore, n. a Vittoria (Ragusa) da Giovanni.

Roma, Palazzo Madama.

El. sen. nel coll. di Ragusa circoscr. Sicilia con 33232 v. p., per la lista del F.D.P. (gr. P.S.I.), I Legisl. Rep.

MOLINAROLI Antonio, deputato al Parlamento, n. a Piacenza il 24-V-1894 da Pietro. L. giur.

Piacenza, via 10 Giugno, 20.

Segr. dell'Amm.ne Prov. di Piacenza.

El. dep. al Parl. nel coll. di Parma-Modena-Piacenza-Reggio E. con 24905 v. p., per la lista del P.D.C., I Legisl. Rep.

MOLINELLI Guido, organizzatore, senatore.

Sen. di diritto (P.C.I.), I Legisl. Rep. Segr. Pres. del Senato e Comm. Senat. Ind. e Comm., Int., Est., e per il Turismo

MOMBELLI Giulio, diplomatico, n. a Stradella (Pavia) il 19-XII-1895 da Rinaldo e da Maria Della Fiore. L. sc. econ. e comm.

San Paolo, Alameda Itù 725 (Brasile).

Vice console, poi console a Nancy; 1.o segr. di legaz. ad Addis Abeba, console gen. ad Algeri, Amburgo e Zurigo; attualm. console gen. a S. Paolo del Brasile.

MOMIGLIANO Riccardo (Tenax), giornalista, senatore.

Sen. di diritto (P.S.L.I.), I Legisl. Rep.

MOMOLI Ottorino, deputato al Parlam., n. a Porto Mantovano (Mantova) il 4-XII-1903 da Giovanni.

Mantova, via Porto, 19.

Prese parte attiva alla lotta clandestina, fondò vari C.L.N.

El. dep. al Parl. nel coll. di Mantova-Cremona con 31467 v. p., per la lista del P.D.C., I Legisl. Rep.

MONALDI Vincenzo, medico chirurgo, senatore, n. a Montevidocombatte (Ascoli Pic.) il 16-IV-1899 da Giovanni. L. med. chir.

Napoli, via Mangili, 40.

Iscr. al P.P.I. dal '22 al '24; Sind. di Grottazzolina (Ascoli P.) e cons. prov. dal '20 al '23.

El. senatore nel coll. di Napoli V, circoscriz. Campania, con 41328 v. p., per la lista del P.D.C., I Legisl. Rep.

MONDOLFO Ugo, Guido, pubblicista, deputato al Parlam., n. a Senigallia (Ancona) il 26-VI-1875 da Vito e Padovano Gismonda. LL. ll e giur.

Milano, via Podgora 23.

Ha insegnato nelle scuole medie di varie città d'Italia ed infine a Milano nei licei classici, fino all'emanazione delle leggi per la difesa della razza, che lo allontanarono dall'insegn. Nel periodo 1918-20 Ass. del Com. di Milano. Perseguitato pol., arrestato e confinato (1940). Dopo la Liberaz. riprese l'attiv. pol. come Dir di « Critica Sociale » e come Cons. del Com. di Milano. Fu tra i fond. del P.S.L.I.

El. dep. al Parlam. nel coll. di Milano Pavia, con 6774 v. p. per la lista di U. S., I Legisl. Rep.

Op.: « P. Petrucci, signore di Siena », Siena 1899; « Le cause e le vicende della politica del Com. di Siena nel sec. XIII», ibid. 1904; « Il populus a Siena nella vita della città e nel governo del Com. fino alla riforma magnatizia del 1277 », Genova, 1911 Una serie di scritti sulle origini, l'ordinamento econ. e giur. e sull'abolizione del feudalesimo in Sardegna, ecc.

MONTAGNANA Mario, giornalista, deputato al Parlam.

El dep. al Parl. nel coll. di Torino-Novara-Vercelli con 76278 v. p. per la lista del F.D.P (gr. P.C.I.), I Leg. Rep.

MONTAGNANA TOGLIATTI Rita, senatrice.

El senatrice nel coll. di Bologna III-Imola, circoscr. Emilia-Romagna con 74418 v. p., per la lista del F.D.P. (gr. P.C.I.). I Legisl. Rep.

MONTAGNANI Piero, farmacista, senatore, n. a Borgotaro (Parma) da Giacinto.

Roma, Palazzo Madama.

Perseguitato pol. Partigiano dec. al V. M.; Cons. del Com. di Milano, animatore del Com. per l'infanzia e del Com. Civico per la ricostruz. edilizia.

El. senatore nel coll. di Milano V, circoscriz. Lombardia, con 55382 v. p., per la lista del F.D.P. (gr. P.C.I.), I Leg. Rep.

MONTANARI Silvano, studente, deputato al Parlam., n. a Mantova il 2-IV-1921 da Noè.

Roma, Palazzo Montecitorio.

Iscr. al P.C.I. dal '43 ha partecipato alla lotta cland. quale vice Pres. del C.L.N. di Mantova. E' Segr. della Fed. del P.C.I. di Mantova.

El dep nel coll. di Mantova-Cremona con 49389 v. p. per la lista del F.D.P. (gr. del P.C.I.), I Legisl. Rep.

MONTELATICI Giulio, orchestrale, deputato al Parlam., n. a Firenze il 10-III-1897 da Olinto.

Roma. Palazzo Montecitorio.

Perseguitato pol., esule in Francia. Partigiano comb., M. del C.L.N. toscano. Già Segr. prov. della C.d.L. di Firenze. E' Cons. del Com. di Firenze.

El. dep. al Parl. nel coll. di Firenze-Pistoia con 35324 v. p., per la lista del F.D.P. (gr. P.C.I.), I Legisl. Rep.

MONTEMARTINI Gabriele Luigi, professore univ. a riposo, senatore.

Sen. di diritto (P.S.L.I.), I Legisl. Rep.

MONTERISI Vito, ingegnere, deputato al Parlam.

El. dep. al Parl. nel coll. di Bari-Foggia con 23368 v. p. per la lista del P. D. C., I Legisl. Rep.

MONTICELLI Reginaldo, avvocato, deputato al Parlam.

El. dep. al Parl. nel coll. di Siena-Arezzo-Grosseto con 16938 v. p. per la lista del P.D.C., I Legisl. Rep.

MONTINI Lodovico, avvocato, deputato al Parlam.

El. dep al Parl. nel coll. di Brescia-Bergamo con 68244 v. p. per la lista del P.D.C., I Legisl. Rep.

MORANDI Rodolfo, scrittore, senatore.

Sen. di diritto (P.S.I.), I Legisl. Rep. V. Pres. Comm. Senat. Ind. e Comm., Int., Est. e Turismo.

MORANINO Francesco, pubblicista, deputato al Parlam.

El. dep. al Parl. nel coll. di Torino-Novara-Vercelli con 69452 v. p. per la lista del F.D.P. (gr. P.C.I.), I Leg. Rep

MORELLI Luigi, deputato al Parlam.

El. dep. al Parl. nei coll. di Milano-Pavia e Como-Sondrio-Varese con 32787 e con 25363 v. p. per la lista del P.D.C., I Legisl. Rep. Ha optato per il coll. di Como.

MORO Aldo, avvocato, professore universitario, deputato al Parlam.

El. dep. al Parl. nel coll. di Bari-Foggia per la lista del P.D.C., I Leg. Rep. Sottosegr. Min. Esteri nel 6.o Gab. De Gasperi.

MORO Francesco, ingegnere, deputato al Parlam., n. a Sossano (Vicenza) da Luigi. L. ing.

Lonigo, via S. Francesco, 10.

M. del Cons. Prov. di Vicenza del P. D.C.; Sindaco di Lonigo (Vicenza).
El. dep. al Parlam. nel coll. di Verona-Padova-Vicenza-Rovigo con 28806 v. p., per la lista del P.D.C., I Legisl. Rep.

MORO Girolamo Lino, commercialista, deputato al Parlam., n. a Venezia da Cristoforo. L. econ.

Roma, via Piemonte, 63.

Segr. dell'Ist. Catt. di Attiv. Soc.
El. dep. al Parlam. nel coll. di Venezia-Treviso con 15030 v. p., per la lista del P.D.C., I Legisl. Rep.

MORPURGO Edgardo, cavaliere del Lavoro.

Deceduto il 22-IV-1948.

MOSCATELLI Vincenzo, tornitore meccanico, senatore.

Sen. di diritto (P.C.I.), I Legisl. Rep.

MOTOLESE Alberico, agricoltore, deputato al Parlam., n. a Martina Franca (Taranto) l'11-VII-1902 da Paolo. L. sc. econ. e comm.

Martina Franca (Taranto).

Pro-Sindaco di Martina Franca.
El. dep. al Parl. nel coll .di Lecce-Brindisi-Taranto con 29846 v. p., per la lista del P.D.C., I Legisl. Rep.

MOTT Angelo Giacomo, radiologo, senatore, n. a Fiera di Primiero (Trento) il 3-VII-1902 da Pietro. L. med. chir.

Riva (Trento), via Bastione, 33.

Clinico e radiologo, perseguitato pol.
El. senatore nel coll. di Pergine (Trento), circoscriz. Trentino-Alto Adige, con 34942 v. p., per al lista del P.D.C., I Legisl. Rep.

MURDACA Filippo, avvocato, deputato al Parlam.

El. dep. al Parl. nel coll. di Catanzaro-Cosenza-Reggio Calabria con 30994 v. p per la lista del P.D.C., I Legisl. Rep.

MURGIA Francesco, avvocato, deputato al Parlam.

El dep. al Parl. nel coll. di Cagliari-Sassari-Nuoro con 25264 v. p. per la lista del P.D.C., I Legisl. Rep.

MUSCO Adolfo, professore univ.

Napoli, corso Vittorio Emanuele 274.

E' professore di sc. delle finanz. nell'Ist. Sup. di sc. econ. e commerciali.

MUSOLINO Eugenio, deputato, senatore.

Sen. di diritto (P.C.I.), I Legisl. Rep.

MUSSINI Guido, avvocato, deputato al Parlam., n. a Tromello (Pavia) il 19-XI-1894 da Giovanni. L. giur.

Vigevano (Pavia), via Cairoli, 22.

El. dep. al Parl. nel coll. di Milano-Pavia con 17302 v. p., per la lista del P.D.C., I Legisl. Rep.

N-O

NACUCCHI Nicola, avvocato, senatore, n. a Gravina (Bari) il 6-1-1886 da Giuseppe. L. giur.

Lecce, via M. Basseo, 24.

E' Sindaco di Lecce e Pres. dell'Ente della Fiera Internaz. del Vino di Lecce.
El. sen. nel coll. di Lecce circoscr. Puglie, con 26132 v. p. per la lista del B.N. (gr. Misto), I Legisl. Rep.

NASI Virgilio, avvocato, deputato al Parlamento.

El. dep. al Parl. nel C.U.N. per la lista del F.D.P. (gr. P.S.I.), I Leg. Rep.

NATALI Ada, insegnante, deputata al Parlam., n. a Massa Fermana (Ascoli P.), il 5-III-1898 da Giuseppe. L. giur.

Roma, Palazzo Montecitorio.

M. del Com. Feder. del P.C.I. di Ascoli P., Sindaco del Com. di Massa Fermana.
El. dep. al Parl. nel coll. di Ancona-Pesaro-Macerata-Ascoli P. con 36314 v. p., per la lista del F.D.P. (gr. P.C.I.), I Legisl. Rep.

NATOLI Aldo, medico chirurgo, deputato al Parlam., n. a Roma il 20-IX-1913 da Adolfo. L. med. chir.

Roma, Palazzo Montecitorio.

Inviato dall'Ist. Ital. del cancro presso l'« Institut du cancer » di Parigi nel '39. nel dic. dello stesso anno fu arrestato per attività cland. e condann. a 5 anni di carcere. Fece parte dell'organizz. mil. del C.L.N. E' Segr. della Fed. del P.C. e Cons. del Com. di Roma.
El. dep. al Parl. nel coll. di Roma-Viterbo-Latina-Frosinone con 34217 v. p., per la lista del F.D.P. (gr. P.C.I.), I Legisl. Rep.

NATOLI LAMANTEA Aurelio, giornalista, n. a Roma il 19-V-1888 da Luigi e da Torretta Emma.

Consolato d'Italia, Valparaiso, Cile.

Red. nel 1906 del quot. « Economista d'Italia ». Comb. delle gu. 1912 (Italo-turca) e 1915-18. Red. capo dell'« Italia del Popolo » e della « Voce Repubblicana ». Costretto ad emigrare per motivi pol., ritornò in Italia nell'ott. 1945; già dep. all'Ass. Cost. per la lista del P.R.I. Dir. della « Voce Repubblicana » di Roma fino al giu. 1947. Attual. Console Gen. a Valparaiso.

NATTA Alessandro, professore, deputato al Parlam., n. a Imperia nel 1918 da Antonio. L. II.

Roma, Palazzo Montecitorio.

Cons. del Com. e V. Segr. della Fed. Prov. del P.C.I. di Imperia.

El. dep. al Parl. nel coll. di Genova-Imperia-La Spezia-Savona con 51772 v. p., per la lista del F.D.P. (gr. P.C.I.), I Legisl. Rep.

NEGARVILLE Celeste Carlo, pubblicista, senatore.

Già Sindaco di Torino.

Senatore di dir. (P.C.I.), I Leg. Rep.

NEGRARI Andrea, studente, deputato al Parlam., n a Bagnone (Massa Carrara) il 15-III-1920 da Stefano.

Bagnone, via della Repubblica, 4.

Sindaco di Bagnone e M. del Com. Provinc. del P.D.C.

El. dep al Parl. nel coll. di Pisa-Livorno-Lucca-Massa Carrara con 17472 v. p., per la lista del P.D.C., I Legisl. Rep.

NEGRI Alceo, pubblicista, deputato al Parlam., n. a Desenzano del Garda (Brescia) il 13-VII-1909 da Giacomo. L. giur.

Roma, Palazzo Montecitorio.

Già M. dell'Esec., attualm. è Segr. della Fed. Social. di Mantova e dir. del settimanale « Terra nostra ».

El dep. al Parl. nel coll. di Mantova-Cremona con 35821 v. p., per la lista del F.D.P. (gr. P.S.I.), I Legisl. Rep.

NEGRI Francesco, L. giur.

Segr. part. del Min. Agricoltura Segni.

NEGRO Antonio, organizzatore sindacale, senatore.

El sen. nel coll. di Genova I circoscr. Liguria con 67159 v. p. per la lista F.D.P. (gr. P.C.I.), I Legisl. Rep.

NENNI Giuliana, giornalista, deputata al Parlam., n. a Forlì il 26-XII-1911 da Pietro.

Roma, Palazzo Montecitorio.

Esule in Francia dal '26 al '43, aderì al P.S.I. nel '44, dopo aver svolto attività nell'Un. Pop. Ital. sorta a Parigi nel '35. Durante la gu. fu confinata col padre a Saint-Flom. E' M. della Comm. Centr. Femm. del P.S.I. e M. del Com. dir. della Segr. dell'U.D.I.

El. dep. al Parl. nel coll. di Bologna-Ferrara-Ravenna-Forlì con 40871 v. p., per la lista del F.D.P. (gr. P.S.I.), I Legisl. Rep.

NENNI Pietro (Pietro Emiliani, Ennio), giornalista, deputato al Parlam.

Ha lasciato la dir. pol. dell'« Avanti! » di Roma il 27-VI-1948.

El. dep. al Parl. nei coll. di Milano-Pavia, di Roma-Viterbo-Latina-Frosinone; di Palermo-Trapani-Agrigento-Caltanissetta per la lista del F.D.P. (gr. P.S.I.), I Legisl. Rep. Ha optato per il coll. di Roma-Viterbo-Latina-Frosinone.

NICCOLAJ Adelmo, avvocato.

Deceduto il 19-III-1948.

NICOLETTO Italo, operaio, deputato al Parlam., n. a Oberhausen (Prussia) il 15-VII-1909 da Napoleone.

Roma, Palazzo Montecitorio.

M. del Com. Reg. Lombardo del P.C.I., M. del Com. Naz. dell'A.N.P.I., Cons. del Com. di Brescia.

El. dep. al Parl. nel coll. di Brescia-Bergamo con 36899 v. p., per la lista del F.D.P. (gr. P.C.I.), I Legisl. Rep.

NICOTRA FIORINI Maria, casalinga, deputata al Parlam.

El. dep. al Parl. nel coll. di Catania-Messina-Siracusa-Ragusa-Enna per la lista del P.D.C., I Legisl. Rep.

NITTI Francesco Saverio, professore univ. senatore.

Senatore di diritto (gr. misto), I Legisl. Rep.

NITTI Giuseppe, avvocato, deputato al Parlam., n. a Napoli il 29-IX-1901 da Francesco Saverio e da Antonia Persico. L. giur.

Roma, Palazzo Montecitorio.

Avv. nel 1926 emigrò in Francia. A Parigi riprese gli studi di diritto collaborando alla « Revue Générale de Droit International Public », al « Journal de Droit International » e ad altre pubblicaz. Nel 1930 si recò in Argentina quale

legale della « Compagnie d'Assurances Générales ». Dur. la sua permanenza a Buenos Aires svolse attività politica collaborando a giorn. ital. e argentini (« Prensa », « Critica », « Razon» ecc.). Collab. prima e condir. poi del quotidiano «La Patria degli Italiani». Collaborò pure alla « Revista Argentina de Derecho Internacional » e alla « Prensa ». Nel '37 inc. dall'« Association Juridique Internationale » si recò a Berlino con l'avv. Buisseret di Liegi per assumere la difesa del Dep. Comunista tedesco Maddalena di origine ital. Nel '38 per conto del « Royal Institute of International Affairs » di Londra condusse un'inchiesta sull'emigraz. ital. in Francia. Durante la gu. partecipò in Francia ai movimenti di resistenza e organizzò il Com. Ital. di Liberaz. Dopo la Liberaz. creò d'accordo col Console Svizzero. un Centro di Assistenza per gli Ital. riconosc. dalle Autorità Francesi. Nel dic. '44 si recò a Roma per la ripresa delle relaz. italo francesi. Nel marzo '45 Delegato gen. della C.R. in Francia organizzò a Parigi l'assist. ai prigionieri ital. e il rimpatrio di 20.000 persone.

El. dep. al Parl. nel C.U.N. per la lista del B.N. (gr. P.L.I.), I Legisl. Rep.

NOBILI ORO Tito, avvocato, senatore.

Senatore di dir. (P.S.I.), I Leg. Rep.

NOCE LONGO Teresa, pubblicista e organizzatrice sindacale, deputata al Parlamento.

El. dep. al Parl. nel coll. di Brescia-Bergamo e di Parma-Modena-Piacenza-Reggio Emilia per la lista del F.D.P. (gr. P.C.I.), I Legisl. Rep. Ha optato per il coll. di Parma-Modena-Piacenza-Reggio E

NOTARIANNI Giuseppe, avvocato, deputato al Parlam.

El. dep al Parl. nel coll. di Napoli-Caserta per la lista del P.D.C., I Leg. Rep.

NOVARESE Vittorio, professore univ.

Deceduto il 25-III-1948.

NOVELLA Agostino, organizzatore sindacale, deputato al Parlam.

El. dep. al Parl. nel coll. di Genova-Imperia-La Spezia-Savona con 114391 v p. per la lista del F.D.P. (gr. P.C.I.), I Legisl. Rep.

NUMEROSO Raffaele, avvocato, funzionario, deputato al Parlam.

El. dep. al Parl. nel coll. di Napoli-Caserta con 28482 v. p. per la lista del P.D.C., I Legisl. Rep.

OGGIANO Luigi, senatore, n. a Siniscola da Ignazio.

Roma, Palazzo Madama.

El. sen. nel coll. di Nuoro circoscr. Sardegna con 24853 v. p., per la lista del P.S. d'A. (gr. Dem. di sinistra), I Legisl. Rep.

OLIVERO Carlo, medico chirurgo, deputato al Parlam., n. a Venezia il 29-V-1914 da Carlo. L. med. e chir.

Roma, Palazzo Montecitorio.

M. del Com. Fed. del P.C.I. di Venezia; Ass. del Com. di Venezia.

El. dep. al Parl. nel coll. di Venezia-Treviso con 17893 v. p., per la lista del F.D.P. (gr. P.C.I.). I Legisl. Rep.

ORLANDO Camillo, avvocato, deputato al Parlam.

El. dep. al Parl. nel coll. di Roma-Viterbo-Latina-Frosinone con 22001 v. p. per la lista del P.D.C., I Legisl. Rep.

ORLANDO Giuseppe, Cav. del Lav.

Deceduto il 10-VI-1946.

ORLANDO Taddeo, generale di C. d'A.

Esonerato dall'incar. di Segr. gen. dell'Esercito dal 24-VI-1948, per limiti di età.

ORLANDO Vittorio Emanuele, professore univ., avvocato, senatore.

Sen. di diritto (gr misto), I Leg. Rep.

ORSINI RATTO Mario, diplomatico.

Roma, via Rionero 4, Montesacro.
Bombay, legazione d'Italia.

Inviato a Bombay come rappresentante della Repubblica Italiana nel novembre 1946.

ORTONA Silvio, deputato al Parlam., n. a Casale Monferrato (Alessandria) il 24-V-1916 da Eugenio.

Roma, Palazzo Montecitorio.

Ass. del Com. e Segr. della Fed. del P.C.I. di Vercelli.

El. dep. al Parl. nel coll. di Torino-Novara-Vercelli con 68010 v. p., per la lista del F.D.P. (gr. P.C.I.), I Leg. Rep.

OTTANI Raffaele, senatore, n. a Bologna il 28-IV-1886 da Luigi, L. giur.

Bologna, via Altabella, 3.

El. senatore nel coll. di Bologna I. circoscriz. Emilia, con 57176 v. p., per la lista del P.D.C., I Legisl. Rep.

P-Q

PACATI Tarcisio, ingegnere, deputato al Parlam., n. a Clusone (Bergamo) il 12-IX-1904 da Francesco. L. ing.

Bergamo, via Mazzini, 1.
Clusone, p.zza Garibaldi, 24.

Ha partecipato alla lotta clandestina Pres. del C.L.N. di Clusone.

El. dep. al Parl. nel coll. di Brescia Bergamo con 22940 v. p.. per la lista del P.D.C., I Legisl. Rep.

PACCIARDI Randolfo, avvocato, giornalista, deputato al Parlam.

El. dep. al Parl. nel C.U.N. per la lista del P.R.I., I Legisl. Rep. Ministro della Difesa nel 6.o Min. De Gasperi.

PAGANELLI Arrigo, avvocato, deputato al Parlam., n. a Firenze il 31-V-1899 da Luigi, L. giur.

Firenze, via dei Pecori, 3.

Pres. dell'Automobile Club di Firenze.

El. dep. al Parl. nel coll. di Firenze-Pistoia con 9901 v. p., per la lista del P.D.C., I Legisl. Rep.

PAGE Ernesto Noè, avvocato, senatore, n. a Saint Vincent (Aosta) il 3-V-1888 da Clemente. L. giur.

Aosta, via Palazzo Stati Generali, 2

Dal 1920 al 1921 ass. del Com. di Aosta, già iscr. al P.P.I.

El. senatore nel coll. di Aosta, circoscriz. Valle d'Aosta, con 24607 v. p., per la lista del P.D.C., I Legisl. Rep.

PAGLIUCA Salvatore, avvocato, deputato al Parlam., n. a Muro Lucano (Potenza) il 16-IX-1895 da Luigi. L. giur.

Muro Lucano, via Umberto I, 12.

Perseguitato polit. E' Pres. della Fed. prov. Coltivatori diretti di Potenza. Avv. patrocinante in Cassaz.

El. dep. al Parl. nel coll. di Potenza-Matera con 22902 v. p. ,per la lista del P.D.C., I Legisl. Rep.

PAJETTA Gian Carlo (Nullo, Mare), giornalista, deputato al Parlam.

El dep. al Parl. nel coll. di Milano-Pavia, con 69381 v. p., per la lista del F.D.P. (gr. P.C.I.). I Legisl. Rep.

PAJETTA Giuliano, impiegato, deputato al Parlam.

El. dep. al Parl. nel coll. di Como-Sondrio-Varese, con 42179 v. p., per la lista del F.D.P. (gr. P.C.I.). I Legisl. Rep.

PALAZZOLO Giovanni, avvocato, deputato al Parlam., n. a Balestrate (Palermo) il 4-X-1896 da Giuseppe. L. giur

Roma, via Panama, 86.

Sostenitore della politica dei lavori pubblici in Sicilia. Non ha mai ricoperto cariche pubbliche che ha costantemente rifiutato.

El. dep. al Parlam. nel coll. di Palermo-Trapani-Agrigento-Caltanissetta con 19572 v. p., per la lista del B.N. (gr. P.L.I.), I Legisl. Rep.

PALERMO Mario, avvocato, senatore.

El. senatore nel coll. di Afragola, circoscriz. Campania, per la lista del F.D.P. (gr. P.C.I.), I Legisl. Rep. El. pure dep. al Parl. nel coll. di Napoli-Caserta. Optò per il Senato.

PALLASTRELLI Giovanni, conte, professore, senatore.

Prof. Agr., e Dir. per molti a. di Catt. Amb. di agr. a Piacenza, Dep. al Parlam. per la circoscr. Emilia, nelle elez. del 1913-1919-1921. SS. nei Min. Nitti, Giolitti, Facta, Comb. gu. '15-'18. Partecipò dopo l'8 sett. alla lotta cland. Consult. Naz.

Sen. di diritto (P.D.C.), Commiss. Senat. Agric. e Foreste, I Legisl. Rep.

PALLENZONA Primo Romolo, deputato al Parlam., n. a Rivarolo Ligure (Genova) n. il 1-I-1897 da Francesco.

Genova-Certosa, via U. Pace, 112.

M. Com. Prov. di Genova del P.D.C.; Segr. Cam. Conf.le del Lav. di Genova.

Op.: « Parla il cuore »; « Sindacalismo cristiano e Unità sindacale »

El. dep. al Parlam. nel coll. di Genova Imperia-La Spezia-Savona con 37592 v. p., per la lista del P.D.C., I Legisl. Rep.

PALUMBO Pina, ragioniera, senatrice, n. a Milano il 6-I-1906 da Giacinto.

Roma, Palazzo Madama.

Iscr. al P.S.I. dal '43. Ha partecipato alla lotta clandest. quale Capo-infermiera nelle Brigate Garibaldine. Comm. all'Assistenza del C. L. Lombardo. Fa parte del Com. dir. Naz. dell'U.D.I. E' rag. ed ass. sanitaria di ruolo al Com. di Milano.

El. senatrice nel coll. di Noto (Siracusa), circoscriz. Sicilia, con 19654 v. p., per la lista del F.D.P. (gr. P.S.I.), I Legisl. Rep.

PANETTI Modesto, professore univ., senatore.

El. sen. nel coll. d'Ivrea, circoscr. Piemonte, con 60766 v. p., per la lista del P.D.C., I Legisl. Rep.

PAOLUCCI Silvio, avvocato, deputato al Parlam.

El. dep. al Parl. nel C.U.N. per la lista F.D.P. (P.S.I.), I Legisl. Rep.

PARATORE Giuseppe, avvocato, senatore.

Sen. di diritto (gr. Misto), I Legisl. Rep.

PARENTE Giovanni, insegnante, deputato, al Parlam., n. ad Arpaise (Benevento) il 18-VI-1910 da Luigi.

Benevento, Rocca dei Rettori.

M. del Cons. Sup. della Scuola presso il Min. della P. I.

El. dep. al Parl. nel coll. di Avellino-Benevento-Salerno con 42115 v. p., per la lista del P.D.C., I Legisl. Rep.

PARESCE Gabriele, addetto stampa, n. a Firenze il 10-V-1900 da Francesco e da Lydia Jgnateff. L. giur.

Roma, via Tre Orologi, 6.

Add. Stampa all'Est. In serv. presso l'Ambasc. d'It. a Londra (1934-1940). Lib. doc. di Storia dei Trattati. Prof. incar. di St. dei Tratt. all'Univ. di Perugia (1940-1942).

Op.: « Italia-Jugoslavia », Relazioni internazionali britanniche », il « Protocollo di Ginevra », etc.

PARRI Enrico, perito agrario, deputato al Parlam., n. a Scansano (Grosseto) il 10-I-1902 da Adenago.

Roma, Palazzo Montecitorio.

Perseguitato pol. M. della Dir dtl P R.I. Giornalista, sindacalista. collab. de «La Voce Repubblicana». Segr. della C. G. I. L.

El. dep. al Parlam. nel C.U.N., per la lista del P.R.I., I Legisl. Rep. Segr. Pres. della Camera dei Dep.

PARRI Ferruccio, professore, senatore.

Senatore di dir. (P.R.I.), I Leg. Rep.

PASQUINI Benedetto, industriale, senatore, n. a Foligno (Perugia) il 17-XI-1889 da Filippo L. giur.

Foligno, v. B. Cairoli, 22 tel. 235.

Comb. della gu. '15-'18; nel 1920 Segretario pol. del P.P.I.; ha partecipato alla lotta partigiana; Pres. del Com. di opposizione « G. Matteotti »; vice Pres. dell'Ass. Volontari d'Italia « G. Cesare ».

El. sen. nel coll. di Foligno (Perugia) circoscriz. Umbria, con 28483 v. p., per la lista del P.D.C. I Legisl. Rep.

PASTORE Giulio, organizzatore sindacale, deputato al Parlam.

El. dep. al Parl. nel coll. di Torino-Novara-Vercelli, con 74017 v. p., per la lista del P.D.C., I Legisl. Rep.

PASTORE Ottavio, giornalista, senatore.

El. sen. nel coll. di Torino Dora oltre Stura Collina, circoscr. Piemonte con 62114 v. p. per la lista F.D.P. (P.C.I.), I Legisl. Rep.

PATUELLI Raffaello, addetto stampa, n. a Bologna il 2-VIII-1906, da Luigi e da Elettra Cortesi.

Roma, via della Piramide Cestia, n. 15-A.

Giornalista. Lett. di ital. all'Univ. di William and Mary, Williamsburg, Virginia, U.S.A. (1933-1934). Add. St. all'Est. In serv. presso la Legaz. d'It. in Belgrado (1939-1940), presso l'Ambasc. d'It. in Madrid (1940-141) e presso la Legaz. d'It. in Atene (1941-1944).

PAZZAGLI Raffaello, medico chirurgo, senatore, n. a Firenze il 14-III-1904 da Adolfo. L. med. e chir.

Arezzo, via Crispi, 9.

Chirurgo primario all'Ospedale di Arezzo.

El. senatore nel coll. di Montevarchi (Arezzo), circoscriz. Toscana, con 43541 v. p., per la lista del P.D.C., I Legsl. Rep.

PECORARO Antonio, perito agrario, avvocato, deputato al Parlam., n. a Palermo il 28-II-1914 da antonio. L. agr.

Palermo, via Ruggero VII, 48.

Cons. del Com. di Palermo.

El. dep. al Parl. nel coll. i Palermo-Trapani-Agrigento-Caltanissetta con 55828 v. p., per la lista del P.D.C., I Leg. Rep.

PEDERZINI Gianna, artista lirica, n. ad Avio (Trento) da Bartolomeo e Stettermajer Enrica.

Roma, via Adige 88.

Ha studiato canto con il tenore Ferdinando De Lucia. Suona il pianoforte. Ha debuttato a Messina nel 1925 al Teatro Mastroieni nella « Forza del Destino » ed ha eseguito num. op., tra cui « Carmen », « Mignon », « Resurrezione », « Fedora », ecc., al Teatro dell'Opera di Roma di Roma, alla Scala e in tutti i principali teatri in Italia e all'estero.

PELLA Giuseppe, professore, deputato al Parlam.

El. dep. al Parl. nel coll. di Torino-Novara-Vercelli per la lista del P.D.C., I Legisl. Rep. Min. del Tesoro e Min. «ad interim» del Bilancio nel 6.o Gab. De Gasperi (24-V-1948).

PELLEGRINI Giacomo, organizzatore politico, senatore.

Senatore di dir. (P.C.I.), I Leg. Rep.

PELOSI Filippo, maestro, deputato al Parlam. n. a San Severo (Foggia) il 6-XI-1896 da Francesco

Roma, Palazzo Montecitorio.

M. del Com. Fed. del P.C.I. di Foggia. El. dep. al Parl. nel coll. di Bari-Foggia con 39768 v. p., per la lista del F.D.P. (gr. P.C.I.), I Legisl. Rep.

PENNISI Agostino, professore, senatore, n. ad Acireale (Catania) il 10-VIII-1890. L. II.

Acireale, p.zza L. Vigo, 16.

Pres. dell'Ist. Mag. di Acireale, Sindaco del Com. di Acireale dal 10-VIII-'43 al 4-1-'44.

El. senatore nel coll. di Acireale, circoscriz. della Sicilia, con 60888 v. p., per la lista del P.D.C., I Legisl. Rep.

PERA Giovanni Battista, avvocato, deputato al Parlam.

El. dep. al Parl. nel coll. di Genova-Imperia-La Spezia-Savona, con 11113 v p., per la lista U.S., I Legisl. Rep

PERINI Carlo, senatore, n a Carpiano (Milano) da Filippo.

Roma, Palazzo Madama.

El. sen. nel coll. di Rho (Milano) circoscr. Lombardia con 62136 v. p., per la lista del P.D.C., I Legisl. Rep.

PERLINGIERI Giovanni, avvocato, deputato al Parlam.

El. dep. al Parl. coll. di Benevento-Avellino-Salerno con 45113 v. p., per la lista del P.D.C., I Legisl. Rep.

PERRIER Carlo, professore univ.

Deceduto il 22-V-1948.

PERRONE-CAPANO Giuseppe, avvocato, deputato al Parlam.

El. dep al Parl. nel coll. di Bari-Foggia, per la lista del B.N. (gr. P.L.I.), I Legisl. Rep Conferm. Sottosegr. al Min P.I., nel 6.o gab. De Gasperi.

PERROTTI Nicola, medico deputato al Parlam.

Alto Comm. per la Sanità sino al 31-V-1948.

El. dep. al Parl. nel coll. di Aquila-Pescara-Chieti-Teramo, con 28651 v p., per la lista del F.D.P. (gr. del P.S.I.), I Legisl. Rep.

PERSICO Giovanni, avvocato, senatore,

Sen. di diritto (P.S.L.I.), I Leg. Rep.

PERTINI Alessandro, organizzatore politico, senatore.

Senatore di diritto (P.S.I.), I Leg. Rep.

PERTUSIO Vittorio, avvocato, deputato al Parlam., n. a Genova il 21-VII-1904 da Alberto, L. giur.

Genova, via Albaro, 27-2.

M. della Comm. econ. del C.L.N. della Liguria, Vice Pref. di Genova dopo la Liberazione, Cons. del Com. di Genova, M. della direzione del Mov. Fed. Europeo per la Liguria.

El. dep. al Parl. nel coll. di Genova-Imperia-La Spezia con 23252 v. p., per la lista del P.D.C., I Legisl. Rep.

PESENTI Antonio Mario, professore univ., deputato al Parlam.

El. dep. al Parl. nel coll. d Verona-Padova-Vicenza-Rovigo, con 57237 v. p., per la lista del F.D.P. (gr. P.C.I.), I Legisl. Rep.

PESSI Secondo, giornalista, deputato al Parlam, n. ad Asti il 15-I-1905 da Amedeo.

Roma, Palazzo Montecitorio.

Segr. Reg. del P.C.I. per la Liguria, Segr. della Fed. di Genova.

El. dep. al Parl. nel coll. di Genova-Imperia-La Spezia-Savona con 39783 v. p., per la lista del F.D.P. (gr. P.C.I.), I Legisl. Rep.

PETRILLI Raffaele Pio, consigliere di Stato, deputato al Parlam.

El. dep. Parl. nel coll. di Bari-Foggia, con 79159 v. p., per la lista del P.D.C., I Legisl. Rep.

PETRONE Carlo, pubblicista, deputato al Parlam., n. a Salerno da Pasquale. L. giur.

Salerno, v.lo della Neve, 18.

Dir. dell'Uff. econ. presso la Dir. Centrale del P.D.C. Durante l'ultima guerra fu fond. e Segr. del Com. Italia libera di Londra.

El. dep. al Parlam. nel C.U.N. con v. p., per la lista del P.D.C., I Legisl. Rep.

PETRUCCI Giovanni, ingegnere, deputato al Parlam., n. a Palermo il 2-VIII-1898 da Antonio. L. ing. ind.

Palermo, p.za Verdi 6.

Dir. reg. dei Trasporti e Comunicazioni e Dir. Compart. della Motorizzaz. Civ. e dei Trasporti in concessione di Palermo.

El. dep. al Parl. nel coll. di Palermo-Trapani-Agrigento-Caltanissetta con 36247 v. p., per la lista del P.D.C., I Leg. Rep.

PEZZINI Cristoforo, avvocato, senatore, n. a Iglesias (Cagliari) il 7-III-1892 da Cristoforo. L. giur.

Bergamo, via Garibaldi, 16.

Vice comm. della C.d.L. di Bergamo dal 25-XII all'8-IV-'43, vice comm. reg. per la Lombardia del P.D.C. nel periodo clandestino. Dalla Liberazione Segr. prov. di Bergamo, M. della Giunta reg. e del Cons. naz. del P.D.C.

El. senatore nel coll. di Bergamo, circoscriz. Lombardia, con 74967 v. p., per la lista del P.D.C., I Legisl. Rep.

PEZZULLO Raffaele, senatore, n. a Frattamaggiore (Napoli) il 1-IV-1896 da Carmine a da Maria Pezzullo. L. ec. e comm.

Napoli, Piazza Matteotti 32.

Nel 1916 Add. Commerciale in Norvegia. M. del Com. Interall. del Blocco. Laur. all'Accademia Sup. di Comm. di Zurigo. Attualm. è Sindaco di Frattamaggiore.

El. sen. nel coll. di Afragola (Napoli) circoscr. Campania, con 24038 v. p., per la lista del B.N., I Legisl. Rep.

PIASENTI Parlde, professore, deputato al Parlam., n. a Padova il 13-III-1916 da Angelo. L. II.

Verona, via Pigna, 11.

Deportato in Germania dal 9-IX-'43 al 25-IV-'45.

El. dep. al Parl. nel coll. di Verona-Padova-Vicenza con 40957 v. p., per la lista del P.D.C., I Legisl. Rep.

PICCHIOTTI Giacomo, avvocato, senatore, n. a Capraia e Limite (Firenze) da Giuseppe. L. giur.

Roma, Palazzo Madama.

Perseguitato pol.; ha partecipato alla lotta clandest.; M. del Com. Dir. del P.S.I.

El. senatore nel coll. di Volterra (Pisa) circoscriz. Toscana, con 68044 v. p., per la lista del F.D.P. (gr. P.S.I.), I Legisl. Rep.

PICCIONI Attilio, avvocato, deputato al Parlam.

El. dep. al Parl. nel C.U.N. per la lista del P.D.C. I. Legisl. Rep. V. Pres. del Consiglio e Min. senza portafoglio nel sesto Min. De Gasperi (24-V-1948)

PIEMONTE Giuseppe Ernesto, senatore.

Senatore di dir. (P.S.L.I.), I Leg. Rep

PIERACCINI Gaetano, medico, senatore.

El. senatore nel coll. di Firenze II, circoscriz. Toscana, con 12395 v. p., per la lista di U.S., I Legisl. Rep.

PIERACCINI Giovanni, giornalista, deputato al Parlam.

El. dep. al Parl. nel coll. di Firenze-Pistoia con 32712 v. p. per la lista del F.D.P., (gr. del P.S.I.), I Legisl. Rep.

PIERANTOZZI Ortensio, professore, deputato al Parlam., n. a Tolfa (Roma) il 23-IV-1892 da Gaudenzio. L. II.

Roma, via Salaria, 42.

Perseguitato pol., fondat. e Segr. della sez. di Tolfa del P.D.C., fondatore e M. del C.L.N. per i paesi di Tolfa. Pres. comandato al Min. della P. I. con funzioni ispettive.

El. dep. al Parl. nel coll. di Roma-Viterbo-Latina-Frosinone con 18867 v. p., per la lista del P.D.C., I Legisl. Rep.

PIETRA Gaetano, professore universitario, senatore.

El. senatore nel coll. di Cividale, circoscriz. Friuli-Venezia Giulia, con 47614 v. p., per la lista del P.D.C., I Legisl. Rep.

PIETROSANTI Mario Lauro, avvocato, deputato al Parlam., n. a Bassiano (Latina) da Angelo. L. giur.

Roma, Palazzo Montecitorio.

M. esec. prov. del P.D.C.; Pres. della Dep. prov., Cons. del Com., Pres. dell'Ord. degli Avv. di Latina.

El. dep. al Parlam. nel coll. di Roma-Viterbo-Latina-Frosinone con 16502 v. p., per la lista del P.D.C., I Legisl. Rep.

PIGNATELLI Gaspare, deputato al Parlamento, n. a Grottaglie (Taranto) il 18 X-1900 da Giovanni L. sc. ec. e commerciali.

Roma, via Veio, 52.

Dal 1918 attivo propagand. del P.D.C., vice Pres. della soc. « Il Giornale d'Italia »; Cons. della Soc. An. Cave e Concessioni (Milano) e della Soc. An. Romana Cave e Miniere (Roma).

El. dep. al Parlam. nel coll. di Lecce-Brindisi-Taranto con 31555 v. p., per la lista del P.D.C., I Legisl. Rep.

PIGNATONE Francesco, professore, deputato al Parlam., n. a S. Cataldo (Caltanissetta) il 30-III-1923 da Giuseppe. L. II.

Caltanissetta, via Vitt. Em., 13.

Vice Segr. prov. del P.D.C.

El. dep. al Parlam. nel coll. di Palermo Trapani-Agrigento-Caltanissetta con 38442 v. p., per la lista del P.D.C., I Legisl. Repubblicana.

PILOTTI Massimo, magistrato.

Già proc. gen. della C. di Cassaz. nominato pres. del Tribunale delle Acque il 22-4-1948.

PINO Antonino, deputato al Parlam., n. a Barcellona Pozzo di Gotto (Messina) da Matteo.

Roma, Palazzo Montecitorio.

El. dep. al Parlam. nel coll. di Catania-Messina-Siracusa-Ragusa-Enna con 34095 v. p., per la lista del F.D.P. (gr. del P.S.I.), I Legisl. Rep.

PITTALUGA Carlo Nicolò.

Cav. del Lav., deceduto.

POLANO Luigi, giornalista, deputato al Parlam., n. a Sassari nel 1897 da Giovanni Antonio.

Roma, Palazzo Montecitorio.

Nel '21 partecipò con Gramsci, Togliatti e Terracini alla fondaz. del P.C.I.; Red. respans. nel '22 del quot. com. « Il Lavoratore » di Trieste; dal '23 al '24 riorganizzò a Sassari le file della Fed. Reg. del P.C.I.; perseguitato pol. esule in Francia, nell'U.R.S.S., in Germania. E' cons. del Com. e, dal '45 Segr. della Fed. di Sassari.

El. dep. al Parlam. nel coll. di Cagliari-Sassari-Nuoro con 30405 v. p., per la lista del F.D.P. (gr. P.C.I.), I Legisl. Repubblicana.

POLETTO Mariano, professore, deputato al Parlam., n. a Vicenza il 22-III-1907 da Umberto L. II.

Legnago (Verona), v.le dei Tigli, 21.

M. del C.L.N. di Legnago; insegnante di II. (Latino e Greco) nel Liceo di Legnago dal 1936 al 1942. Espulso per antifascismo e riassunto in servizio nell'anno scol. 1947-48.

El. dep. al Parl. nel coll. di Verona-Padova-Vicenza-Rovigo con 28885 v. p., per la lista del P.D.C., I Legisl. Rep.

POLLASTRINI Elettra, organizzatrice operaia, deputata al Parlam.

El. dep. al Parl. nel coll. di Perugia-Terni-Rieti, con 32253 v. p. per la lista del F.D.P. (gr. del P.C.I.), I Legisl. Rep.

PONTI Giovanni, professore, deputato al Parlam.

El. senatore nel coll. di Venezia-Mirano, circoscr. Veneto per la lista del P.D.C. I Legisl. Rep. El. pure dep. al Parl. nel coll. di Venezia-Treviso. Optò per la Camera.

PONTREMOLI Ezio, senatore, n. a La Spezia da Erminio.

Roma, Palazzo Madama.

El. sen. nel coll. di La Spezia circoscr. Liguria con 61111 v. p., per la lista del F.D.P. (gr. Dem. di sinistra), I Legisl. Rep.

PORZIO Giovanni, avvocato, senatore.

Senatore di diritto (ind.), I Leg. Rep. Vice Pres. del Consiglio per lo studio dei probl. del Mezzogiorno, Min. senza portafoglio nel 6.o Gab. De Gasperi (24-V-1948).

PRATOLONGO Giordano, pubblicista, deputato al Parlam.

El. dep. al Parl. nel coll. di Udine-Belluno-Gorizia, con 29174 v. p. per la lista F.D.P. (gr. del P.C.I.), I Legisl. Rep.

PRETI Luigi, professore, deputato al Parlam.

El. dep. al Parl. nel coll. di Bologna-Ferrara-Ravenna-Forlì, con 6609 v. p. per la lista U.S., I Legisl. Rep.

PRIOLO Antonio, avvocato, senatore.

Questore del Senato. Segr. Comm. Senat. LL. PP., Trasporti, Poste e Telecomunicazioni.

Senatore di diritto (P.S.I.), I Leg. Rep.

PROIA Alfredo, industriale, deputato al Parlam.

El. dep. al Parl. nel coll. di L'Aquila-Pescara-Chieti-Teramo, con 22459 v. p. per la lista del P.D.C., I Legisl. Rep.

PROLI Giuseppe, avvocato, senatore, n. a Sezze (Latina) nel 1881 da Edoardo L. giur.

Roma, Palazzo Madama.

Iscr. al P.C.I. dal '21; perseguitato pol. subì più volte il carcere; è Cons. del Com. e Pres. del Cons. dell'Ord. degli Avv. e Proc. di Velletri (Roma).

El. senatore nel coll. di Velletri, circoscriz. Lazio, con 32636 v. p. per la lista del F.D.P. (gr. P.C.I.), I Legisl. Rep.

PUCCETTI Bruto, deputato al Parlam., n. a Panicale (Perugia) il 28-VI-1897 da Francesco.

Roma, Palazzo Montecitorio.

Nel '19 fu Segr. della Sez. Social. e della C.d.L. di Tavernelle (Perugia) ed Ass. del Com. di Panicale; perseguitato

pol. iscr. al Part. nel periodo clandestino, fu M. del C.L.N. prov. di Siena dalla Liberaz. allo scioglimento; dal maggio '45 Segr. della Fed. prov. del P.S. di Siena.
El. dep. al Parlam. nel coll. di Siena-Arezzo-Grosseto con 19327 v. p., per la lista del F.D.P. (gr. P.S.I.), I Legisl. Repubblicana.

PUCCI Alberto Mario, ingegnere, senatore.

El. senatore nel coll. di Carpi, circoscr. Emilia-Romagna, con 72642 v. p., per la lista del F.D.P. (gr. P.C.I.), I Leg. Rep

PUCCI Maria, professoressa, deputata al Parlam., n. a Catanzaro il 23-IV-1919 da Edoardo L. II.

Macerata. corso Cavour. 99.

M. del Com. Direttivo prov. del Sind. Scuola Media; Cons. del Com. di Macerata.
El. dep. al Parlam. nel coll. di Ancona-Pesaro-Macerata-Ascoli Piceno con 29023 v. p., per la lista del P.D.C., I Legisl. Rep.

PUGLIESE Vittorio, agricoltore, deputato al Parlam., n. a Catanzaro il 26-I-1905 da Giovanni Francesco L. Chimica ind.

Cirò (Catanzaro).

M. del Com. Prov. dell'Ass. Agricoltori di Catanzaro; Pres. dell'Asilo infantile di Cirò; cultore di problemi econ. e sociali.
El. dep. al Parlam. nel coll. di Catanzaro-Cosenza-Reggio Calabria con 31020 v. p., per la lista del P.D.C., I Legisl. Repubblicana.

PUTINATI Otello, organizzatore sindacale, senatore. n. a S. Luca (Ferrara) il 23-VIII-1899.

Roma, Palazzo Madama.

Iscr. al P.C.I. dal 1921; perseguitato pol.; quattro volte arrestato e condannato, nel 33 ebbe 16 anni di carcere di cui sette scontati; nel '43 Segr. della Fed. di Ferrara; nel '45 M. del C.L.N. di Reggio Emilia; dal maggio '45 è Segr. della Camera del Lavoro di Ferrara.
El. sen. nel coll. di Ferrara, circoscriz. dell'Emilia, con 65401 v p. per la lista del F.D.P. (gr. P.C.I.), I Legisl. Rep.

QUAGLIARIELLO Gaetano, professore universitario, senatore.

El. senatore nel coll. di Salerno, circoscriz. Campana, con 40903 v. p., per la lista del P.D.C., I Legisl. Rep.

QUARELLO Gioacchino, industriale, deputato al Parlam.

El. dep. al Parlam. nel coll. di Torino-Novara-Vercelli, con 27774 per la lista del P.D.C., I Legisl. Rep.

QUINTIERI Adolfo, avvocato, deputato al Parlam.

El. dep. al Parlam. nel coll. di Catanzaro-Cosenza-Reggio C., con 30001 v. p. per la lista del P.D.C., I Legisl. Rep.

R

RADICE Attilia.

Roma, via Firenze.

Prima ballerina del « Teatro alla Scala » di Milano e del « Teatro dell'Opera » di Roma.

RADOSSI Raffaele Mario, vescovo.

Promosso alla Chiesa arcvescovile di Spoleto.

RAFFEINER Giuseppe, avvocato, senatore, n. a Nova Ponente (Bolzano) il 18-I-1895 da Giuseppe.

Roma, Palazzo Madama.

Vol. nell'esercito austro-ungarico nella gu. '14-'18. Laur. all'Univ. di Innsbruck. Durante il periodo delle opzioni prese aperta posizione contro l'accordo Hitler-Mussolini. Dopo l'8 sett. '43 fu arrest. dalla Gestapo e, liberato nel maggio '45, fece ritorno in Patria. Dal giugno '45 al 15-II-1946 fu Segr. gen. del P.P.S. M. della Dir. del Partito fu varie volte del. a Roma per trattare col Gov. Ital. l'autonomia dell'Alto Adige.
El. sen. nel coll. di Bressanone (Bolzano) circoscr. Trentino-Alto Adige con 59038 v. p., come Indipend. (gr. Misto). I Legisl. Rep.

RAIMONDI Giuseppe, ingegnere, enologo, deputato al Parlam.

El. dep. al Parlam. nel coll. di Cuneo-Alessandria-Asti, con 35582 v. p. per la lista del P.D.C., I Legisl. Rep.

RAINALDI Andrea, diplomatico, n. il 19-X-1890. L. giur.

Tunisi, Consolato d'Italia.

In carriera dal 6-IV-1913, attualm. è Console Gen. della Rep. Italiana a Tunisi.

RAJA Giovan Battista, avvocato, senatore, n. a Mazara del Vallo (Trapani) il 4-II-1884 da Orazio e Antonia Russo. L. giur.

Mazara del Vallo (Trapani).

Cons. del Com. di Mazara del Vallo dal 1911 al 1914; Cons. e Dep. prov. di Tra-

pani dal 1914 al '19; Sindaco di Marzara del Vallo dal '43 al '44.

El. sen., nel coll. di Alcamo (Trapani) circoscr. Sicilia con 13506 v. p., per la lista del P.R.I., I Legisl. Rep.

Op.: «Il fenomeno emigr. siciliano», Palermo 1908; «I risparmi degli emigr. siciliani», Palermo 1909; «L'emigraz. e la delinquenza in Sicilia», Palermo 1910.

RAPELLI Giuseppe, commerciante, deputato al Parlam.

El. dep. al Parlam. nel coll. di Torino-Novara-Vercelli con 36238 v. p. per la lista del P.D.C., I Legisl. Rep.

RAVAGNAN Riccardo, giornalista, senatore.

Senatore di diritto (P.C.I.), I Leg. Rep.

RAVERA Camilla, insegnante, deputata al Parlam. n. ad Acqui (Alessandria) il 18-VI-1889 da Domenico.

Roma, Palazzo Montecitorio.

M. del Com. Centr. del P.C.; M. della Segr. Fed. di Torino; M. del Com. Dir. Naz. dell'U.D.I.; M. del Com. Esec. della Fed. Dem. Internaz. Donne.

El. dep. al Parlam. nel coll. di Torino-Novara-Vercelli con 68716 v. p., per la lista del F.D.P. (gr. P.C.I.), I Legisl. Repubblicana.

RE Giuseppina, deputata al Parlam., n. a Pieve Porto Morone (Pavia) da Luigi.

Roma, Palazzo Montecitorio.

Respons. della Comm. Femminile della C.d.L. di Milano.

El. dep. al Parlam. nel coll. di Milano-Pavia con 33525 v. p., per la lista del F.D.P. (gr. P.C.I.), I Legisl. Rep.

REALE Eugenio, medico chirurgo, senatore.

El. senatore nel coll. di Napoli VI, circoscriz. Campania, con 28144 v. p., per la lista del F.D.P. (gr. P.C.I.), I Legislat. Rep.

REALE Vito, avvocato, senatore.

Sen. di diritto (gr. Misto), I Legisl. Repubblicana.

REALI Pietro, deputato al Parlam. n. a Sogliano al Rubicone (Forlì) il 2-VII-1900 da Clemente.

Roma, Palazzo Montecitorio.

Respons. della Comm. Quadri della Fed. del P.C.I.; Cons. del Com. di Forlì.

El. dep. al Parlam. nel coll. di Bologna-Ferrara-Ravenna-Forlì con 39836 v. p., per la lista del F.D.P. (gr. P.C.I.), I Legisl. Rep.

REGGIO d'ACI Stefano, avvocato, deputato al Parlam., n. a Napoli il 26-9-1882 da Vincenzo L. giur.

Roma, Palazzo Montecitorio.

Già appartenente al P.P.I.; Segr. prov. del P.P.I. di Firenze dal 1922 al 1925; avv. patrocin. in Cass.; Cons. del Com. di Roma.

El. dep. al Parlam. nel coll. di Roma-Viterbo-Latina-Frosinone con 18420 v. p., per la lista del P.D.C., I Legisl. Rep.

REPOSSI Carlo, impiegato, deputato al Parlam., n. a Milano il 12-XI-1898 da Ercole.

Como, via Perti, 2.

Iscr. al P.P.I. dal 1921 fino allo scioglimento del part. ha partecipato al movimento clandest. del P.D.C., dal giugno 1946 Pres. Prov. delle A.C.L.I.; cultore di problemi del lavoro e della prev. soc.

El. dep. al Parlam. nel coll. di Como-Sondrio-Varese con 23439 v.p., per la lista del P.D.C., I Legisl. Rep.

RESCIGNO Matteo, avvocato, professore, deputato al Parlam.

El. dep. al Parlam. nel coll. di Benevento-Avellino-Salerno. con 44820 v. p per la lista del P.D.C., I Legisl. Rep.

RESTA Raffaele, professore univ., deputato al Parlam.

Roma, via dei Villini 10.

Ord. di Dir. Amm. nelle Università; Rettore dell'Univ. di Bari.

El. dep. al Parlam. nel coll. di Bari-Foggia per la lista del P.D.C., I Legisl. Rep.

RESTAGNO Pier Carlo, direttore di banca, senatore.

El. sen. nel coll. di Sora, circoscriz. Lazio per la lista del P.D.C., I Legisl. Rep. El pure dep. al Parlam. nel C.U.N., Optò per il Senato.

RICCI Federico, senatore.

Sen. di diritto (gr. Misto), I Legisl. Repubblicana.

RICCI Giuseppe, industriale, deputato al Parlam.

El. dep. al Parlam. nel coll. di Bologna-Ferrara-Ravenna-Forlì con 36645 v. p., per la lista del F.D.P. (gr. P.C.I.), I Legisl. Rep.

RICCI Mario, operaio, deputato al Parlam., n. a Pavullo nel Frignano (Modena) il 21-V-1908 da Giuseppe.

Roma, Palazzo Montecitorio.

Iscr. al P.C.I. dal '31, perseguitato

pol. Esule in Francia dove fu intern. per 3 a. nel Campo di Vernet. Ha partecip alla lotta cland. quale Com. Gen. Prov delle formaz. partigiane del Modenese. Attualm. è Sindaco di Pavullo.
El. dep. al Parl. nel coll di Parma-Modena-Piacenza-Reggio E. con 58868 v p per la lista del F.D.P. (gr. P.C.I.). I Legisl. Rep.

RICCI Mosè, agricoltore, senatore, n. a Casoli (Chieti) il 10-I-1884 da Carlo.

Casoli (Chieti).

Sindaco di Casoli; pres. dei Consorzi di Bonifica della prov. di Chieti.
El. sen. nel coll. di Chieti, circoscriz. degli Abruzzi, con 55587 v. p. per la lista del P.D.C., I Legisl. Rep.
Legisl. Rep.

RICCIARDI Mario, avvocato, deputato al Parlam., n. a Salerno il 20-VIII-1908 da Edilberto L. giur.

Roma, Palazzo Montecitorio.

Dopo aver ricoperto cariche pubbl. è stato tra i fond. della Concentr. Dem. Liberale della cui Giunta fu componente, e poi tra quelli del P.N.M., di cui ha costituito e dirige l'organizzazione nella sua provincia
El. dep. al Parlam. nel coll. di Benevento-Avellino-Salerno, con 10652 v. p. per la lista del P.N.M., I Legisl. Rep.

RICCIO Mario, avvocato, senatore, n. a Napoli da Leopoldo. LL. giur. e filos.

Roma, Palazzo Madama.

Cons. del Comune di Napoli. Cons. di Amm.ne dell'Ist. Univ. Navale di Napoli; Cons. della Fondaz. Napoletana Biennale d'Arte. Segr. Comm. Senat. Aff. Pres. Cons. e Int.
El. senatore nel coll. di Napoli II, circoscriz. Campania, con 33991 v. p. per la lista del P.D.C., I Legisl. Rep.

RICCIO Stefano, avvocato, professore univ. deputato al Parlam.

El. dep. al Parlam. nel coll. di Napoli-Caserta, con 62716 v. p. per la lista del P.D.C., I Legisl. Rep.

RIDOMI Cristiano, giornalista addetto stampa, n. a Udine il 9-III-1904.

Firenze, « Il Mattino dell'Italia Centrale ».

Giornalista. Red. e inviato spec. del «Corriere della Sera», capo dell'Uff. di Berlino (1928-1937). Red. Capo del «Popolo di Roma» (1946). Dir. del «Mattino dell'Italia Centrale».
Add. St. all'Est. In servizio presso la Legaz. d'It. in Vienna (1937-1938) e presso l'Ambasc. d'It. in Berlino (1938-1943).

RISTORI Pietro, colono, mezzadro, senatore, n. ad Empoli (Firenze) da Angelo.

Roma, Palazzo Madama.

Perseguitato pol. dal '27 al '37 esule a Nizza; dopo l'8 settem. '45 Pres. del C.L.N. di Empoli; dopo la Liberaz. Sindaco di Empoli; attualm. Segr. prov. della Confederterra.
El. sen. nel coll. di Prato (Firenze), circoscriz. Toscana, con 67159 v. p. per la lista del F.D.P. (gr. P.C.I.), I Legisl. Repubblicana.

RIVA Giuseppe, medico, deputato al Parlam., n. ad Alano di Piave (Belluno) da Gio Batta. L. med. e chir.

Roma, Palazzo Montecitorio.

Sindaco di Feltre (Belluno).
El. dep. al Parlam. nel coll. di Udine-Belluno-Gorizia con 32837 v. p., per la lista del P.D.C., I Legisl. Rep.

RIVERA Vincenzo, professore univ., deputato al Parlam.

El. dep. al Parlam. nel coll. di L'Aquila-Pescara-Chieti-Teramo, con 32119 v. p per la lista del P.D.C., I Legisl. Rep

RIZZO Domenico, avvocato, senatore, n. a Roma da Enrico L. giur.

Roma, Palazzo Madama.

Sindaco di Rossano (Cosenza) dall'ottobre '43 all'ott. '44.
El. sen. nel coll. di Rossano, circoscriz. della Calabria, con 23909 v. p. per la lista del F.D.P. (gr. P.S.I.), I Legisl. Repubblicana.

ROASIO Antonio, deputato al Parlam., n. a Vercelli il 6-XI-1902 da Giuseppe.

Roma, Palazzo Montecitorio.

M. della Dir. del P.C.I.
El. dep. al Parlam. nel coll. di Bologna-Ferrara-Ravenna-Forlì con 70112 v. p., per la lista del F.D.P. (gr. P.C.I.), I Legisl. Rep.

ROBERTI Giovanni, deputato al Parlam., n. a Napoli da Michele. L giur.

Roma, Palazzo Montecitorio.

I.D. di dir. del Lavoro; comb. vol di gu. dec. al V. M.; prigioniero nel Campo dei non cooper. di Hereford (U.S.A.); M. del Com. Centr. e Segr. della Giunta Prov. di Roma del M.S.I.
El. dep. al Parlam. nel coll. di Napoli-Caserta con 18108 v. p., per la lista del M.S.I. (gr. Misto), I Legisl. Rep.

ROCCHETTI Ercole, avvocato, deputato al Parlam., n. a Chieti il 31-X-1905 da Nicola L. giur.

Chieti, largo G. B. Vico, 8.

Già Segr. prov. del P.D.C. di Chieti; già ass. del Com. di Chieti; già Pres. della prov. di Chieti.

El. dep. al Parlam. nel coll. di L'Aquila-Pescara-Chieti-Teramo con 40333 v. p., per la lista del P.D.C., I Legisl. Rep.

ROCCO Luigi, magistrato, senatore.

El. senatore nel coll. di Tricarico e Lagonegro, circoscr. Basilicata con 7324 v. p., pera lista di U.S., I Legisl. Rep.

RODINO' MIGLIONE Marino, avvocato.

Pres. della Confed. Ital. Agricoltori dal 2-VI-1948.

RODINO' di MIGLIONE Ugo, avvocato, deputato al Parlam.

El. dep. al Parl. nel coll. di Napoli-Caserta per la lista del P.D.C., I Legisl. Rep. Sottosegr. alla Difesa nel 6.o Gab. De Gasperi.

ROLFI Federico, senatore, n. a Foggia il 26-II-1896 da Vincenzo.

Roma, Palazzo Madama.

Comb. fer. nella guer. '15-18; iscr. al P.C. dal '21; M. del Com. Fed. del P.C.I. dal '21 al '24; perseguitato pol.; attual. M. del Com. Fed. del P.C.I. e Segr. della C.d.L. di Foggia.

El. sen. nel coll. di Cerignola (Foggia), circoscriz. delle Puglie, con 33339 v. p. per la lista del F.D.P. (gr. P.C.I.), I Legisl. Rep.

ROMANO Antonio, magistrato, senatore.

El. sen. nel coll. d Enna, circoscriz. Sicilia per la lista del P.D.C., I Legisl. Rep. El. pure dep. al Parlam. nel coll. di Catania-Messina-Siracusa-Ragusa-Enna. Optò per il Senato.

ROMANO Domenico, funzionario statale, senatore.

El. senatore nel coll. di Palmi, circoscr. Calabria con 52379 v. p., per la lista del P.D.C., I Legisl. Rep.

ROMITA Giuseppe, ingegnere, senatore.

Sen. di diritto (P.S.I.), I Legisl. Rep.

RONCA Roberto, prelato, n. a Roma il 23-II-1901 da Luigi e Pierdicchi Bianca.

Ha compiuto gli studi presso l'Univ. di Roma, ove si è laureato in ingegneria. Nel 1926 entrato nel Semin. Romano Maggiore ove conseguiva, dopo l'ordinazione sacerdotale, la laurea in Sacra Teologia. Nel 1931 diveniva Aiutante d Studio presso la Congregazione Concistoriale e Assistente Diocesano degli Universitari Cattolici. Nel sett. 1933 fu nomin. Rettore del Pontif. Seminario Maggiore. Durante il periodo nazifasc. ospitò nel Seminario molti uomini politici sbandati. Nom. Arciv. di Lepanto e Delegato Apostolico nel Sant. di Pompei.

RONCO Nino, professore univ. a riposo, senatore.

Sen. di diritto (gr. Misto), I Legisl. Repubblicana.

ROSATI Mariano, avvocato, senatore, n. a Como il 12-XII-1879 da Giovanni Battista L. giur.

Como, p.za Grimoldi, 1.

Pres. dell'Ord. degli Avv. di Como; Sindacalista.

El. sen. nel coll. di Como, circoscriz. Lombardia, con 63525 v. p. per la lista del P.D.C., I Legisl. Rep.

ROSELLI Enrico, sindacalista, deputato al Parlam.

M. dell'esec. prov. ligure del P.D.C.

El. dep. al Parl. nel coll. di Brescia-Bergamo con 63574 v. p. per la lista del P.D.C., I Legisl. Rep.

ROSSI Giuseppe, organizzatore sindacale, senatore.

Sen. di diritto (P.C.I.), I Legisl. Rep.

ROSSI Giuseppe Carlo, professore univ., n. a Corbetta (Milano) il 20-IV-1908 da Antonio e da Adilie Faini. L. II.

Lisbona, rua do Salitre 146.

Prof. ord. di lettere ital. e latine nei licei scientif. dal 1933; lettore d'ital. all'Univ. di Friburgo in Brisgovia (Germania) negli anni 1938-39; lib. doc. di lingua e letter. portoghese all'univ. di Roma dal 1942; inc. di letter. ital. e spagnola all'Univ. di Lisbona dal 1944. Collab. di vari giorn. e riv. ital. ed estere, con saggi e articoli di letter. italiana ed iberica, in rapporto con le altre straniere.

Op.: « L'Arcadia e il Romanticismo in Portogallo », Firenze 1941; « A poesia Epica Italiana do Século XVI na Literatura Portuguesa », Lisbona 1944; « Breve Historia da Literatura Italiana, Lisbona 1947; (la prima storia della nostra letteratura in lingua portoghese).

Traduzioni: Joseph von Eichendorff: « La vita di un perdigiorno e liriche trascelte », Torino 1939; Giulio Bertoni: « Introducao a Filologia », Lisbona 1943; Luigi da Cadamosto: « Navegaçoes », Lisbona 1944

ROSSI Maria Maddalena, chimica, deputata al Parlam.

El. dep. al Parlam. nel coll. di Verona-Padova-Vicenza-Rovigo, con 56589 v. p. per la lista del F.D.P. (gr. P.C.I.), I Legisl. Rep.

ROVEDA Giovanni, organizzatore sindacale, senatore.

Sen. di diritto (P.C.I.), I Legisl. Rep.

ROVEDA Mario, generale, deputato al Parlam., n. a Piacenza il 7-V-1889 da Giuseppe.

. Parma, via S. Chiara 4.

Comb. della gu. '15-'18, sei volte dec. al V.M. e promosso gen. di Divisione per merito di gu. per attività partigiana nelle prov. del Nord-Emilia culminata nelle funzioni di Com. Reg. Nord-Emilia dal genn. '45. Già insegnante titolare di topografia.

El. dep al Parlam. nel coll. di Parma-Modena-Piacenza-Reggio E. con 74606 v. p., per la lista del F.D.P. (gr. P.S.I.), I Legisl. Rep.

Op.: « Topografia milit. », Parma 1929.

RUBILLI Alfonso, avvocato, senatore.

Sen. di diritto (P.L.I.), I Legisl. Rep.

RUBINACCI Leopoldo, avvocato, senatore, n. a S. Giorgio a Cremano (Napoli) il 13-IX-1903 da Alessandro. LL. giur. sc. pol. e sociali.

Napoli, Parco Grifeo, 28.

M. del Com. Dir. della G.G.I.L.; Cons. naz. delle A.C.L.I.; inc. di « Tecnica sindacale » e dei Contratti collettivi » alla Università di Firenze.

El. sen. nel coll. di Torre del Greco (Napoli), circoscr. Campania, con 44661 v. p., per la lista del P.D.C., I Legisl. Rep.

RUGGERI Luigi, commerciante, senatore.

El. senatore nel coll. di Jesi-Senigallia, circoscr. Marche con 39803 v. p., per la lista del F.D.P. (gr. P.C.I.), I Legisl. Rep.

RUINI Meuccio, avvocato, senatore.

Sen. di diritto (gr. Misto), I Legisl. Rep.

RUMOR Mariano, professore, deputato al Parlam.

El. dep. al Parlam. nel coll. di Verona-Padova-Vicenza-Rovigo con 43002 v. p., per la lista del P.D.C., I Legisl. Rep.

RUSSO Carlo avvocato, deputato al Parlamento, n. a Savona il 19-II-1920 da Giovanni L. giur.

Celle Ligure (Savona), via Paleorapa, 10.

M. del C.L.N. della prov. di Savona e Pres. del C.L.N. di Celle Ligure, ha partecipato alla attiv. clandest. del P.D.C.; Cons. Com. di Celle Ligure; vice Segr. Reg. del P.D.C.

El. dep. al Parlam. nel coll. di Genova-Imperia-La Spezia con 20789 v. p., per la lista del P.D.C., I Legisl. Rep.

RUSSO Luigi, professore, senatore, n. a Monopoli (Lecce) il 6-I-1904 da Leonardo. L.ll.

Monopoli, via Acquaviva, 32.

Ord. di ll. it. e lat. nei Licei gov.

El. sen. nel coll. di Monopoli, circoscriz. elle Puglie, per la lista del P.D.C., I Legisl. Rep.

RUSSO PEREZ Guido, avvocato, deputato al Parlam.

El. dep. al Parlam. nel coll. di Palermo-Trapani-Caltanissetta con 9772 v. p., per la lista del M.S.I. (gr. Misto), I Legislaz. Rep.

S

SABATINI Armando, organizzatore sindacale, deputato al Parlam., n. a Granaglione (Bologna) da Giuseppe.

Roma, Palazzo Montecitorio.

Cons. naz. del P.D.C. Sindacalista; Segretario naz. FIOM.

El. dep. al Parlam. nel coll. di Cuneo-Alessandria-Asti con 54043 v. p., per la lista del P.D.C., I Legisl. Rep.

SACCENTI Dino, operaio, deputato al Parlam.

El. dep. al Parlam. nel coll. di Firenze-Pistoia con 30835 v. p., per la lista del F.D.P. (gr. P.C.I.), I Legisl. Rep.

SACCHETTI Walter, impiegato, deputato al Parlam., n. a Reggo E. il 18-IV-1918 da Ermando.

Roma, Palazzo Montecitorio.

M. della Segr. cella Fed. del P.C.I., e Segr. della C.d.L. di Reggio E.

El. dep. al Parlam. nel coll. di Parma-Modena-Piacenza-Reggio E. con 48098 v. p., per la lista del F.D.P. (gr. P.C.I.), I Legisl. Rep.

SACCO Italo Mario, avvocato, senatore, n. a Torino il 5-III-1886 da Carlo L. giur.

Fossano (Cuneo) via Roma, 193.

Avv. Patrocin. in C. Cassaz.

El. sen. nel coll. di Mondovì (Cuneo), circoscr. Piemonte, con 55022 v. p., per la lista del P.D.C., I Legisl.Rep.

SACERDOTE Gustavo, pubblicista.

Deceduto il 5-VII-1948.

SAGGIN Mario, commercialista, deputato al Parlam.

Ha organizz la lotta cland. del P.D.C. nel Veneto; Fond. del C.L.N. reg. e prov. del quale fu Pres. dopo la liberaz.; Attualmente Cons. del Com. di Padova.

El. dep. al Parlam. nel coll. di Verona-Padova-Vicenza-Rovigo con 34909 v. p., per la lista del P.D.C, I Legisl. Rep.

SAIJA Francesco, industriale, deputato al Parlam., n. a Messina il 10-V-1914 da Antonino D. rag. e per. comm.

Roma, Palazzo Montecitorio.

Nel '46 Pres. della Camera di Comm. di Messina e dell'Ass. prov. fra Ind. e Commercianti di Messina. Nel '47 Pres. dell'Un. delle Cam. di Comm. della Sicilia; M. del Cons. Sup. del Comm.

El. dep. al Parlam. nel coll. di Catania-Messina-Siracusa-Ragusa-Enna con 15578 v. p., per la lista del P.N.M., I Legisl. Rep.

SALA Michele, sindacalista, deputato al Parlam.

Roma, Palazzo Montecitorio.

El. dep. al Parlam. nel coll. di Palermo-Trapani-Agrigento-Caltanissetta con 33026 v. p., per la lista del F.D.P. (gr. P.C.I.), I Legisl. Rep.

SALERNO Nicola, avvocato, deputato al Parlam.,

El. dep. al Parlam. nel coll. di Napoli-Caserta con 10676 v. p., per la lista di U.S., I Legisl. Rep. SS. Min. Marina Merc. nel 6.o Gab. De Gasperi.

SALIZZONI Angelo, ragioniere, deputato al Parlam.

El. dep al Parlam. nel coll. di Bologna-Ferrara-Ravenna-Forlì con 23975 v. p., per la lista del P.D.C., I Legisl. Rep.

SALOMONE Rocco, avvocato, senatore, n. a Pizzo Calabro il 26-X-1883 a Marcello e da Belvedere Angela.

Roma, via Nizza, 56.

Avv. patroc. in Cassazione; ha partecipato a molti processi celebri, tra cui quello « Cuocolo ». Partecipò giovanissimo alla vita pubblica, quale candidato del Part. Pop. nelle elez. pol. del 1919 in Calabria.

El. sen. nel coll. di Vibo Valentia (Catanzaro) cinrcoscr. Calabria, con 41010 v. p., per la lista del P.D.C., I Legisl. Rep.

Op.: « Motivi etici e fenomeni economici »; « I reati fallimentari; « Il protocolo », ecc.

SALVAGIANI Rodolfo, ragionere, senatore, n. a Mezzano di Ravenna nel 1897 da Domenico.

Roma, Palazzo Madama.

Iscr. al P.C.I. dal '21; M. del C.L.N. romagnolo; attualmente membro del Com. Fed. del P.C.I. di Ravenna; responsab. della Sez. Cooperativistica.

El. sen. nel coll. di Ravenna, circoscriz. Emilia-Romagna con 60062 v. p., per la lista del F.D.P. (gr. P.C.I.), I Legisl. Rep.

SALVATORE Attilio, avvocato, deputato al Parlam.

El. dep. al Parlam. nel coll. di Catania-Messina-Siracusa-Ragusa-Enna con 37040 v. p., per la lista del P.D.C., I Legisl. Repubblicana.

SALVI Emilio, senatore, n. a Casalbuono (Salerno) da Gaetano.

Roma, Palazzo Madama.

El. senatore nel coll. di Eboli (Salerno) circoscriz. Campania, con 19571 v. p., per la lista del B.N. (gr. Misto), I Legislaz. Rep. Segr. Comm. Senat. Difesa dal 19-VI-1948.

SAMEK LODOVICI Emanuele, medico-chirurgo, senatore n. a Carrara il 29-IV-1900 da Emilio L. med. chir.

Abbiategrasso (Milano).

El. sen. nel coll. di Abbiategrasso (Milano), circoscr. Lombardia, con 66683 v. p., per la lista del P.D.C., I Legisl. Rep.

SAMMARTINO Remo, deputato al Parlam., n. ad Agnone (Campobasso) il 22-XI 1913 da Giuseppe L. giur.

Agnone, largo S. Marco, 1.

Segr. della sez. molisana del Centro Econ. It. per il Mezzogiorno.

El. dep. al Parlam. nel coll. di Campobasso con 29710 v. p., per la lista del P.D.C., I Legisl. Rep.

SAMPIETRO Giovanni, professore Universitario, deputato al Parlam., n. a Gambolò (Pavia) l'11-XI-1897 da Pietro LL. Ing. e sc. agr.

Roma, Palazzo Montecitorio.

Iscr. al P.S.I. dal 1920; M. del Com. d'iniziativa della « Costituente della terra »; Segr. della Fed. Prov. di Vercelli; Inc. di idraulica agr. all'Univ. di Milano; Preside dell'Istituto Tecnico Agrario di Vercelli; Studioso di pol. agraria.

El. dep. al Parlam. nel coll. di Toriла lista del F.D.P. (gr. Parl. del P.S.I.). no-Novara-Vercelli con 41385 v. p., per I Legisl. Rep.

SAMPIETRO Umberto, avvocato, pubblicista, deputato al Parlam.

El. dep. al Parl. nel coll. di Milano-Pavia con 19424 v. p., per la lista del P.D.C., I Legisl. Rep.

SANMARTINO Salvatore, avvocato, senatore, n. a Canicatti (Agrigento) il 29-VI-1886 da Calogero L. giur.

Canicattì, via Cavallotti, 12.

Già Segr. della Sez. del P.P.I. di Canicattì.

El. sen. nel coll. di Agrigento, circoscriz. Sicilia, con 65844 v. p., per la lista del P.D.C., I Legisl. Rep.

SANNA RANDACCIO Raffaele, avvocato, senatore, n. a Cagliari il 9-IV-1896 da Giuseppe e Assunta Spissu. L. giur.

Roma, Palazzo Madama.

Comb. della gu. '15-'18, ferito e dec. al V. M.; Consult. reg. della Sardegna dal 1945; rel. del progetto di Statuto Reg.; Cons. del Com. e M. del Cons. dell'Ord. degli Avv. di Cagliari.

El. sen. nel coll. di Cagliari, circoscriz. Sardegna, con 23490 v. p., per la lista del B.N. (gr. P.L.I.), I Legisl. Rep.

SANNICOLO' Umberto, impiegato tecnico, deputato al Parlam., n. a Rovereto (Trento) il 14-XI-1902 da Giuseppe.

Roma, Palazzo Montecitorio.

Iscr. al P.S.I. dal 1919 nel quale ha militato fino al 1935 quando passò al P.C.I. M. del Com. coordinatore dei Consigli di Gestione.

El. dep. al Parl. nel coll. di Venezia-Treviso con 16949 v. p., per la lista del F.D.P. (gr. P.C.I.), I Legisl. Rep.

SANSONE Luigi Renato, avvocato, deputato al Parlam.

El. dep. al Parlam. nel coll. di Napoli-Caserta con 23388 v. p., per la lista del F.D.P. (gr. P.S.I.), I Legisl. Rep.

SANTERO Natale, medico-chirurgo, senatore, n. a Saliceto (Cuneo) il 25-XII-1893 da Secondo L. med. chir.

Busto Arsizio (Varese), via Bramante, 1.

M. del Cons. dell'Ord. dei Med. della Prov. di Varese.

El. sen. nel coll. di Busto Arsizio (Varese), circoscr. Lombardia, con 67338 v. p., per la lista del P.D.C., I Legisl. Rep.

SANTI Ferdinando, deputato al Parlam., n. a Golese (Parma) il 13-XI-1902 da Eugenio.

Roma, Palazzo Montecitorio.

Iscr. al P.S.I. dal '18; nel '20 Segr. della C.d.L. di Parma, nel '21 Segretario Gen. della Fed. It. Giov. Social.; nel '26 a Milano fu l'ultimo Segr. della Sez. Social. Unitaria; perseguitato pol; Nel '43 in Svizzera fu Segr. del Com. Assistenza ai rifugiati pol.; partecipò all'insurrezione del 25 aprile '45 e, dopo la Liberaz. fu nominato Segretario della C.d.L. di Milano; attualmente Segr. Gen. della C.G.I.L.

El. dep. al Parlam. nel coll. di Parma-Modena-Piacenza-Reggio E. con 44994 v. p., per la lista del F.D.P. (gr. P.S.I.), I Legisl. Rep.

SANTONASTASO Giuseppe, avvocato, senatore, n. a Caserta da Francesco. L. giur.

Roma, Palazzo Madama.

El. senatore nel coll. di Caserta, circoscriz. Campania, con 16467 v. p., per la lista del P.N.M. (gr. Misto), I Legisl. Rep.

SAPORI Armando, professore univ., senatore.

El. senatore nel coll. di Firenze II circoscr. Toscana con 74316 v. p., per la lista del F.D.P. (gr. Dem. di Sinistra), I Legisl. Rep.

SARAGAT Giuseppe, giornalista, deputato al Parlam.

El. dep. al Parlam. nel I coll.; nel V coll.; nel XVI coll. per la lista dell'U.S. I Legisl. Rep. Ha optato per il I coll. di Torino-Novara-Vercelli. Vice Pres. del Cons. e Min. della Marina Mercantile nel 6.o Gab. De Gasperi (24-I-1948).

SARTOR Domenico, avvocato, deputato al Parlam.

El. dep. al Parlam. nel coll. di Venezia-Treviso con 30367 v. p., per la lista del P.D.C., I Legisl. Rep.

SARTORI Giovanni, industriale, senatore, n. a Bra (Cuneo) l'1-X-1894 da Pietro D. rag.

Bra, via Barbacaba, 50.

Iscr. al P.P.I. fin dalla fondaz.; M. del Com. e dell'Esec. prov. dal '19 allo scioglimento del partito; Sindaco di Bra dal marzo '46; pres. della Cam. di Comm. di Cuneo dal giugno '46.

El. sen. nel coll. di Alba (Cuneo), circoscr. del Piemonte, con 63525 v. p., per la lista del P.D.C., I Legisl. Rep.

SCAGLIA Giambattista, professore, deputato al Parlam., n. a S. Pellegrino (Bergamo) il 20-IX-1910 da Domenico L. ll.

Bergamo, via S. Giorgio, 14.

M. del Cons. Dir. del Sindacato Inse-

gnanti di Bergamo; comandato alla Commiss. Naz. d'inchiesta per la riforma della Scuola.

El. dep. al Parlam. nel coll. di Brescia-Bergamo con 69648 v. p., per la lista del P.D.C., I Legisl. Rep.

SCALFARO Oscar, magistrato, deputato al Parlam.

El dep. al Parlam. nel coll. di Torino-Novara-Vercelli con 55499 v. p., per la lista del P.D.C., I Legisl. Rep.

SCANO Giovanni, avvocato, deputato al Parlam., n. a Calangianus (Sassari) il 5-III-1902 da Stefano L. giur.

Tempio (Sassari), vico Piredda.

Fondatore e Dir. nel 1936-37 del giornale « Il Sughero », ha partecipato alla organizzazione del P.D.C. di Tempio e della Gallura; M. del Com. Prov. del P.D.C. di Sassari; Cons. regionale.

El. dep. al Parlam. nel coll. di Cagliari-Sassari-Nuoro con 27264 v. p., per la lista del P.D.C., I Legisl. Rep.

SCAPPINI Remo, operaio, deputato al Parlam., n. ad Empoli (Firenze) l'1-II-1908 da Giulio.

Roma, Palazzo Montecitorio.

Iscr. al P.C. dal '23; perseguitato pol.; esule in Francia nel '30; nel '33 rientr. in Italia, ripresa l'attiv. clandest., fu arrest. e condann. a 22 anni di reclusione. Dopo l'8 settem. '43 organizzò le formaz. partigiane del Piemonte. Quale Pres. del C.L.N. ligure diresse l'insurrz. del 25 aprile '45 a Genova fino alla resa dei Tedeschi; E' Segr. della Fed. del P.C.I. di Pisa e M. effettivo del com. Centr. del partito.

El. dep al Parlam. nel coll. di Pisa-Livorno-Lucca-Massa Carrara con 41460 v. p., per la lista del F.D.P. (gr. P.C.I.), I Legisl. Rep.

SCARPA Sergio, geometra, deputato al Parlam.

El. dep. al Parlam. nel coll. di Torino-Novara-Vercelli con 66331 v. p., per la lista del F.D.P. (gr. P.C.I.), I Legisl. Rep.

SCAVONETTI Gaetano, avvocato.

Presidente dell'Alta Corte Siciliana dal 1-VII-1948.

SCELBA Mario, avvocato, deputato al Parlam.

El. dep. al Parlam. nel coll. di Catania-Messina-Siracusa-Ragusa-Enna con 222705 v. p., per la lista del P.D.C., I Legisl. Rep. Conf. Min. Interni nel 6.o Gab. De Gasperi. 24-V-1948.

SCHIAVONE Domenicantonio, avvocato, senatore, n. a Matera l'11-VI-1890 da Enrico L. giur.

Roma, via Tacito, 10.

El. sen. al coll. di Tricarico (Matera), circoscr. delle Puglie, con 20160 v. p., per la lista del P.D.C., I Legisl. Rep.

SCHIRATTI Guglielmo, avvocato, deputato al Parlam.

El. dep. al Parlam. nel coll. di Udine-Belluno-Gorizia con 20802 v. p., per la lista del P.D.C., I Legisl. Rep. El. Questore della Cam. dei Deputati.

SCOCA Salvatore, avvocato dello Stato, professore univ., deputato al Parlam.,

El. dep. al Parlam. nel coll. di Benevento-Avellino-Salerno con 61735 v. p., per la lista del P.D.C., I Legisl. Rep.

SCOCCIMARRO Mauro, organizzatore politico, senatore.

Sen. di diritto (P.C.I.), I Legisl. Rep. V. Pres. del Senato e della Comm. Senat. Aff. Esteri e Col.

SCOTTI Alessandro, agricoltore, deputato al Parlam.

El. dep. al Parlam. nel coll. di Cuneo-Alessandria- Asti con 14633 v. p., per la lista del P. dei Contadini Ital. (gr. Misto), I Legisl. Rep.

SCOTTI Francesco, pubblicista, deputato al Parlam.

El. dep. al Parlam. nel coll. di Milano-Pavia con 36002 v. p., per la lista del F.D.P. (gr. P.C.I.), I Legisl. Rep.

SECCHIA Pietro, organizzatore politico, senatore.

Sen. di diritto (P.C.I.), I Legisl. Rep.

SECCO SUARDO Dino, diplomatico, n. a Milano il 4-XII-1889 da Giovanni e da Maria Antongino. L. giur.

Caracas, Legazione d'Italia in Venezuela.

Fin dal 1911 si dedicò, prima in Italia meridionale e poi in Libia, a studi economici e sociali; nel 1919 M. del Cons. Naz. del Part. Pop. Ital.; nel 1926, coinvolto nell'attentato a Mussolini, fu condannato al confino, mutato poi in vari anni di sorveglianza; dal 1932 prese parte a varie riunioni internaz. (S d. N. e B.I.T.). Funzionario dell'Ist. di Credito per il Lav. Ital all'Estero; lavorò in Italia, Libia e Brasile fino al 1939; nel maggio 1943 entrò nell'Ente Naz. per l'Organizzaz. Scientif. del Lav.; a Roma dur. il periodo clandestino organizzò co-

mitati cristiani. Nom. nel 1945 Commiss. alla Fondaz. per i figli degli Ital. all'Estero, si occupò di tale attività fino alla nomina di Min. Plenipot. alla Legaz. d'Italia in Caracas (Venezuela).

SECHI Giovanni, ammiraglio, già senatore del Regno.

Deceduto il 1-V-1948.

SEDATI Giacomo, avvocato, deputato al Parlamento, n. a Lanciano (Chieti) il 25-VIII-1921 da Nicola L. giur.

Riccia (Campobasso), via Roma, 9.

Promotore delle A.C.L.I.; organizzatore dell'Ass. dei colt. diretti; Sindaco del Com. di Riccia.

El. dep. al Parlam. nel coll. di Campobasso con 41468 v. p., per la lista del P.D.C., I Legisl. Rep.

SEGNI Antonio, avvocato, professore univ. deputato al Parlam.

El. dep. al Parlam. nel coll. di Cagliari-Sassari-Nuoro con 61168 v. p., per la lista del P.D.C., I Legisl. Rep. Conf. Min. dell'Agricolt. e Foreste nel 6.o Gab. De Gasperi (24-V-1948).

SEMERARO Gabriele, avvocato, deputato, al Parlam., n. a Castellaneta (Taranto) l'1-I-1912 da Domenico L. giur.

Castellaneta, v. S. Francesco, 28.

Commiss. pref. al Com. di Castellaneta dal febb. '42 al marzo '44; Sindaco dal 27-X-47.

El. dep. al Parlam. nel coll. di Lecce-Brindisi-Taranto con 29624 v. p., per la lista del P.D.C., I Legisl. Rep.

SEMERARO Santo Filippo Neri, capitano di lungo corso, deputato al Parlam., n. a Mesagne (Brindisi) il 26-V-1900 da Francesco.

Roma, Palazzo Montecitorio.

M. della Segr. Feder. del P.C.I. di Brindisi, Sindaco di Mesagne.

El. dep. al Parl. nel coll. di Lecce-Brindisi-Taranto con 33682 v. p., per la lista del F.D.P. (gr. P.C.I.), I Leg. Rep.

SERBANDINI Giovanni (Bini), giornalista, deputato al Parlam.

El. dep. al Parlam. nel coll. di Genova-Imperia-La Spezia-Savona con 59055 v. p., per la lista del F.D.P. (gr. P.C.I.). I Legisl. Rep.

SERENI Emilio, organizzatore politico, senatore.

Sen. di diritto (P.C.I.), I Legisl. Rep.

SERTOLI Mario, addetto stampa, n. a Benevento il 29-I-1892.

Roma, Ministero Affari Esteri.

Giornalista. Add. St. all'Est. In servizio presso la Legaz d'I. in Sofia (1938-'41.

SESSA Cesare, avvocato, senatore.

El. senatore nel coll. di Agrigento, circoscr. Sicilia con 37623 v. p., per la lista del F.D.P. (gr. P.C.I.), I Legisl. Rep.

SEVERI Francesco, professore univ.

Accad. d'It. Già SN. Acc. dei Lincei dal 26-VIII-126. Riamm. il 24-VI-1948.

SFORZA Carlo, conte, senatore.

Sen. di diritto (P.R.I.), I Legisl. Rep.

SILIMBANI Giacomo.

Console gen. a Gerusalemme.

SILIPO Luigi, professore, pubblicista, deputato al Parlam.

El. dep. al Parlam. nel coll. di Catanzaro-Cosenza-Reggio C. con 26158 v. p., per la lista del F.D.P. (gr. P.C.I.), I Legislaz. Rep.

SILVESTRI Carlo, giornalista.

Milano, piazza Carlo Erba 4

Già red. del « Il Corriere della Sera », sin dal 1910, ne usci con Luigi Albertini nel 1924 dopo il delitto Matteotti. In quella occasione si mise a disposiz. del « Comitato delle opposizioni » per promuovere la campagna di st. aventiniana e l'atto di accusa morale contro Mussolini. Veterano del socialismo e dell'antifascismo, discepolo di Turati, Treves, Bissolati, fu perseguitato dal regime fasc.; due volte imputato davanti al Trib. Spec. e quindi incarcerato e confin. a più riprese fino al 1941. Arrestato dalle SS. tedesche, rischiò la fucilazione come antifascista. Fondat. della « Croce Rossa Silvestri » durante l'occupaz. tedesca del Nord, riuscì a salvare numerosi partig. e antifascisti. E' autore di num. pubbl. tra cui: « I responsabili della catastrofe italiana », Milano 1946; « Turati l'ha detto », ib. 1947; « Tra Matteotti e Mussolini », Roma 1947; « Contro la vendetta », Milano 1948. Ha collab. e collabora a quasi tutti i quot. indip. ed ai princip. dei partiti socialisti, oltre a num. period. e riv. politiche. Ha condotto sin dal 1945 una campagna contro la spirale della vendetta per la pacificaz. degli animi e la ricostruzione spirituale della Nazione.

SILVESTRINI Luigi, medico-chirurgo, senatore, n. a Brisighella (Ravenna) il 20-VI-1882 da Giuseppe. L. med. chir.

Rimini (Forlì) corso d'Augusto, 88.

El. senatore nel coll. di Rimini (Forlì), circoscr. Emilia-Romagna, con 31516 v. p., per la lista del P.D.C., I Legisl. Rep.

SIMONINI Alberto, deputato al Parlam.,

El. dep. al Parlam. nel C.U.N. per la lista di U.S., I Legisl. Rep. Pres. della Comm. Parlam. LL. PP.

SINFORIANI Italo, avvocato, senatore, n. a Pavia il 3-II-1883 da Giuseppe. L. giur.

Pavia, corso Mazzini 6.

Esercita la professione in Pavia dal 1905. Comb. vol. della gu. '15-'18, fu uno dei vessilliferi dell'antifasc. pavese. Fin da giovane partecipò alla vita pol. locale e fu, ancor giovanissimo e per lunghi anni, Cons. e Ass. del Com. di Pavia. Dopo il 25 luglio '43 diresse il Mov. Antifasc. della sua città e resse il Com. di Pavia. Ebbe il padre garibaldino e mazziniano fervente.

El. senatore nel coll. di Pavia, circoscriz. Lombardia, con 45434 v. p., per la lista del F.D.P. (gr. Dem. di Sinistra), I Legisl. Rep.

SMERGANI Francesco, diplomatico, n. a Palermo il 1-I-1899 da Francesco e da Tantillo Concetta. L. giur.

Consolato d'Italia-Campinas (Brasil-Sao Paulo).

Uff. di Compl. del I Regg.to Gran. di Sardegna, partecipò alla gu. 1915-18 e fu dec. di cr. di gu.; dal 1923, uff. S. P. E. nell'Arma dei Carab. Nel 1940 passò al Min. Aff. Est. come segr. per gli affari albanesi. Dall'aprile 1947 trasf. nel ru. dei Comm. tecnici per l'Oriente. Attualm. è Vice Cons. d'Italia in Campinas (Brasile-S. Paolo) dove ha fond. un Istituto italo-brasil. per gli scambi cultur. Italia-Brasile.

SMITH Tomaso, giornalista, scrittore, deputato al Parlam.

El. dep. al Parlam. nel coll. di Roma-Viterbo-Latina-Frosinone con 32191 v. p., per la lista del F.D.P. (gr. P.S.I.), I Legisl. Rep.

SOBRERO Mario, giornalista, scrittore.

Deceduto nel giugno 1948.

SODANO Giovanni, agricoltore, deputato al Parlam., n. a Isola d'Asti il 23-XII-1901 da Alessandro.

Isola d'Asti.

M. del C.L.N. di Isola d'Asti, è vice Pres. della Fed. Prov. Coltiv. diretti di Asti.

El. dep. al Parlam. nel coll. di Cuneo-Alessandria-Asti con 32289 v. p., per la lista del P.D.C., I Legisl. Rep.

SPALLICCI Aldo (Spaldo), medico pediatra, senatore;

E' Alto Comm. agg. per la Sanità pubblica.

El. senatore nel coll. di Cesena circoscr. Emilia-Romagna, con 29901 v. p., per la lista del P.R.I., I Legisl. Rep.

SPALLINO Lorenzo, avvocato, senatore, n. a Cefalù (Palermo) il 24-IX-1897 da Antonio, L. giur.

Como, via Fiume, 6-a.

Già M. del Com. prov. del P.P.I. di Como. Leg. dell'Unione del Lavoro di Como, Lecco e Monza.

El. senatore nel coll. di Cantù (Como), circoscr. Lombardia, con 65785 v. p., per la lista del P.D.C., I Legisl. Rep.

SPALLONE Giulio, deputato al Parlam., n. a Lecce nei Marsi (Aquila) l'11-IX-1919 da Rodomonte.

Roma, Palazzo Montecitorio.

Nel '35 entrò nei Gr. giovanili antifasc., nel '39 arrest. e process., fu condann. a 17 anni di carcere. Liberato nell'ag. '43 riprese la lotta clandest. quale partigiano nella zona di Popoli (Pescara).

El. dep. al Parl. nel coll. di L'Aquila-Pescara-Chieti-Teramo con 36813 v. p., per la lista del F.D.P. (gr. P.C.I.), I Legisl. Rep.

SPANO Velio, giornalista, senatore.

Sen. di diritto (P.C.I.), I Legisl. Rep.

SPANO GALLICO Nadia, deputata al Parlamento, n. a Tunisi il 2-VI-1916 da Renato.

Roma, Palazzo Montecitorio.

Iscr. al P.C. dal 1937. Esule in Francia, fu perseguitata dal Gov. Pétain. Rimpatriata nel '44 fu nominata respons. dell'Attiv. femm. del P.C. del Meridione. E' respons. delle Donne Comuniste di Roma. Studiosa dei problemi dell'infanzia.

El. dep. al Parl. nel coll. di Cagliari-Sassari-Nuoro con 32499 v. p., per la lista del F.D.P. (gr. P.C.I.), I Leg. Rep.

SPATARO Giuseppe, avvocato, deputato al Parlam.

El. dep. al Parl. nel coll. di L'Aquila-Pescara-Teramo-Chieti con 77264 v. p., per la lista del P.D.C., I Legisl. Rep.

SPAZZAPAN Luigi.

Pittore, ha esposto a Vienna, Parigi, Milano, Torino, Roma, ecc.

SPEZZANO Francesco, avvocato, senatore, n. ad Acri (Cosenza) nel 1903 da Ferdinando. L. giur.

Roma, Palazzo Madama.

Appartenente alla Gioventù Soc. dal '19; iscr. al P.C.I. dal '43; dopo la liberazione Comm. della Fed. dei Consorzi Agr.; M. della Comm. per la rif. della L. dei Consorzi Agr. e di quella degli Usi Civici; già M. della Comm. Centr. Agr. del P.C.I.; attualm. Dirett. dell'U.E.S.I.S.A. e Cons. deleg. dell'Alleanza Naz. delle Cooperative agr.

El. senatore nel coll. di Crotone (Catanzaro), circoscr. Calabria, con 38205 v. p., per la lista del F.D.P. (gr. P.C.I.), I Legisl. Rep.

SPIAZZI Eugenio, scultore, architetto, deputato al Parlam., n. a Verona il 7-XII-1887 da Angelo. L. arch.

Verona, via Biondella, 10.

Perseguitato pol., fondatore e pres. del C.L.N. di Ello (Bolzano).

El. dep. al Parl. nel coll. di Verona-Padova-Vicenza-Rovigo con 37002 v. p., per la lista del P.D.C., I Legisl. Rep.

SPOLETI Domenico, avvocato, deputato al Parlam., n. a Bagnara Calabra (Reggio Cal.) il 22-X-1893 da Pasquale. L. giur.

Reggio C., via B. Iamagna, 3.

El. dep. al Parl. nel coll. di Catanzaro-Cosenza-Reggio C. con 32550 v. p., per la lista del P.D.C., I Legisl. Rep.

STAGNO D'ALCONTRES Carlo, agricoltore, deputato al Parlam., n. a Messina il 20-V-1913 da Alberto. LL. giur e sc. pol.

Messina, via Martinez, 5.

E' Pres. prov. dell'I.N.A.M.L.

El. dep. al Parl. nel coll. di Catania-Messina-Siracusa-Ragusa-Enna con 27947 v. p., per la lista del P.D.C., I Leg. Rep.

STAMMATI Gaetano, professore univ.

Capo di Gabinetto del Min. delle Finanze dal 25-V-1948.

STELLA Albino Ottavio, agricoltore, deputato al Parlam.

El. dep. al Parlam. nel coll. di Torino-Novara-Vercelli con 29026 v. p., per la lista del P.D.C., I Legisl. Rep.

STENO Flavia scrittrice.

Deceduta il 22-XII-1946.

STIGNANI Ebe, artista lirica, n. a Napoli da Ugo e Moni Pasqua.

Roma, via Lorenzo il Magnifico 13.

Dipl. di canto, pianoforte e canto corale al Conserv. di Napoli. Debuttò nel 1926 al Teatro S. Carlo di Napoli nell'« Aida ». Ha cantato num. op., tra cui « Orfeo », « Sansone e Dalila », « Norma », « Gioconda », ecc., nei maggiori teatri lirici ital. ed esteri.

STORCHI Ferdinando, giornalista, deputato al Parlam.

El. dep. al Parlam. nel coll. di Verona-Padova-Vicenza-Rovigo con 37253 v. p., per la lista del P.D.C., I Legisl. Rep.

E' Segr. gen. delle ACLI.

STUANI Achille, commerciante, deputato al Parlam., n. a Castelgoffredo (Mantova) il 24-VIII-1897 da Giovanni.

Roma, Palazzo Montecitorio.

M. del Com. Feder. del P.C.I. di Bergamo, Sindaco di Caravaggio (Bergamo).

El. dep. al Parl. nel coll. di Brescia-Bergamo con 37600 v. p., per la lista del F.D.P. (gr. P.C.I.), I Legisl Rep.

SULLO Fiorentino, professore, deputato al Parlam.

El. dep. al Parlam. nel coll. di Benevento-Avellino-Salerno per la lista del P.D.C., I Legisl. Rep. Segr. Pres. della Cam. dei Deputati.

SURACI Paolo, macchinista delle FF. SS., deputato al Parlam., n. a Reggio C. il 15-I-1897 da Domenico.

Roma, Palazzo Montecitorio.

Cons. del Com. e vice Segr. della Fed. del P.C.I. di Reggio Calabria.

El. dep al Parlam. nel coll. di Catanzaro-Cosenza-Reggio C. con 26840 v. p., per la lista del F.D.P. (gr. P.C.I.), I Legisl Rep.

T

TAFURI Giovanni Bernardino, senatore, n. Nardò (Lecce) da Antonio L. ch.

Nardò, via G. Zuccaro, 10.

Comb. della gu. '39-'43; è Ass. all'Università di Napoli; Dir. di Sperimentaz. nell'Istit. Naz. Scientifico del tabacco.

El. sen. nel coll. di Gallipoli-Galatina (Lecce), circoscr. Puglie, con 45508 v. p., per la lista del P.D.C., I Legisl. Rep.

TALARICO Alberigo, medico, senatore, n. ad Aprigliano (Cosenza) il 21-VIII-1890 da Carlo. L. med. chir.

Roma, Palazzo Montecitorio.

Perseguitato pol., M. del Com. Feder.

della Fed. Comunista di Cosenza. Comm. alle Bonifiche dal 1944.

El. senatore nel coll. di Cosenza, circoscriz. Calabria, con 31034 v. p., per la lista del F.D.P. (gr. P.C.I.), I Legisl. Rep.

TAMBARIN Antonio, impiegato, senatore, n. a Ronchi dei Legionari (Trieste) il 6-VI-1887 da Augusto.

Roma, Palazzo Madama.

Iscr. al P.S.I. dal 1902; dal '18 al '22 fu M. del Com. Pop. Prov.; Partig. comb. della gu. di Liberaz.; attualm. è Sindaco di Ronchi.

El. sen. nel coll. di Gorizia, circoscriz. Friuli-Venezia Giulia con 20403 v. p., per la lista del F.D.P. (gr. P.S.I.), I Legisl. Rep.

TAMBRONI ARMAROLI Fernando, avvocato, deputato al Parlam.

El. dep. al Parl. nel coll. di Ancona-Pesaro-Macerata-Ascoli Piceno con 45606 v. p., per la lista del P.D.C., I Legisl. Rep.

TAMBURRANO Luigi, professore, senatore, n. a S. Giovanni Rotondo (Foggia) il 14-I-1894 da Giuseppe. LL. giur. filos.

Roma, Palazzo Madama.

Perseguitato pol. Dopo la caduta del fascismo ricostituì la Sez. Social. di S. Giovanni Rotondo di cui è stato ininterrottamente Segr. M. dell'Esec. della Fed. Soc. di Capitanata. M. della Giunta Prov. Amministrativa di Capitanata.

El. senatore nel coll. di Foggia-San Severo, circoscr. Puglie, con 32848 v. p., per la lista del F.D.P. (gr. P.S.I.), I Legisl. Rep.

TARELLO Giovanni.

Si è dimesso dalla carica di sindaco di Genova (1948) e sost. con Adamoli Gelazio.

TARGETTI Ferdinando, avvocato, deputato al Parlam.

El. dep. al Parlam. nel coll. di Firenze-Pistoia con 34610 v. p., per la lista del F.D.P. (gr. P.S.I.), I Legisl. Rep. V. Pres. della Cam. dei Deputati.

TAROZZI Leonildo, giornalista, deputato al Parlam., n. a Bologna l'11-I-1895 da Ferdinando.

Roma, Palazzo Montecitorio.

Cons. del Com. e M. del Com. dir. della Fed. del P.C.I. di Bologna.

El. dep. al Parl. nel coll. di Bologna-Ferrara-Ravenna-Forlì con 46921 v p., per la lista del F.D.P. (gr. P.C.I.), I Legisl. Rep.

TARTUFOLI Amor, industriale, senatore.

El. senatore nel coll. di Ascoli Piceno, circoscr. Marche, con 58489 v. p., per la lista del P.D.C., I Legisl. Rep.

TASSINARI-TAGLIAVINI, Pia, cantante lirica, n. a Modigliana da Sebastiano e da Nonni Rosa.

Roma, via Michele di Lando 11,

Ha studiato canto col maestro Vezzani. Diplomata nel liceo Rossini di Bologna, ha debuttato come soprano a Casal Monferrato nella « Bohème » (1927). Ha un vasto repert. di op. cantate al Teatro dell'Opera di Roma, alla Scala e nei maggiori teatri d'opera in Europa e in America.

TAVIANI Paolo Emilio, professore, univ., deputato al Parlam.

El. dep. al Parlam. nel coll. di Genova-Imperia-La Spezia-Savona con 53079 v. p., per la lista del P.D.C., I Legisl. Rep.

TEGLIO Attilio, giornalista.

Deceduto il 7-V-1948.

TERMINI Francesco, avvocato, n. a Monreale (Palermo) il 1-XII-1873 da Giacinto e da Giuseppina Marino. L. giur.

Palermo, Piazza S. Nicolò degli Scalzi 8.

Discendente da famiglia di Patrioti. Il padre, cospiratore contro i Borboni, fu processato — con Bentivegna e Spinuzza — alla Gran Corte Criminale di Trapani (1851-55). Nel 1902 Cons. e nel 1904 Sindaco del Com. di Palermo. Già Cons. della C.d.C. di Palermo. Dep. al Parlam. per la XXVI e XXVII legisl. Nel '25 Cons. del Com. di Palermo nella lista di opposiz. al Governo. Attualm. è Cons. del Com. di Monreale.

El. sen. nel coll. di Partinico-Monreale circoscr. Sicilia, con 14670 v. p. per la lista del B.N. (gr. Misto), I Legisl. Rep.

TERRACINI Enrico, pubblicista, n. a Genova il 10-II-1909.

Genova

Esule dal 1938, ha vissuto in Francia ed in Algeria, collab. alle riv. « Arche », « Fontaine », « Cahiers antiracistes », « Renaissance ». Nel 1942 ha pubblicato « Les Micus » tradotto da Jacques Heurgon. Ha scritto: « Quando avevamo vent'anni », Firenze 1935; « Fantasmi alla festa », ib. 1938; « Vita d'un piemontese », 1940.

TERRACINI Umberto, avvocato, giornalista, senatore.

Sen. di diritto (P.C.I.), I Legisl. Rep. El. V. Pres. Comm. Senat. Aff. Pres. Cons. e Int.

TERRANOVA Corrado, ingegnere, deputato al Parlam.

El. dep. al Parlam. nel coll. di Catania-Messina-Siracusa-Ragusa-Enna con 59004 v. p., per la lista del P.D.C., I Legisl. Rep.

TERRANOVA Raffaele, ingegnere, deputato al Parlam., n. a Cittanova da Carlo. L. ing.

Roma, Palazzo Montecitorio.

Inc. di meccanica superiore all'Univ. di Cagliari; M. del Cons. Sup. LL. PP.
El. dep. nel coll. di Catanzaro-Cosenza-Reggio C., con 36705 v. p., per la lista del P.D.C., I Legisl. Rep.

TESAURO Alfonso, professore univ., deputato al Parlam.

El. dep. al Parlam. nel coll. di Benevento-Avellino-Salerno, per la lista del P.D.C. I Legisl. Rep.

TESSITORI Tiziano, avvocato, senatore,

El. senatore nel coll. di Udine, circoscr. Friuli per la lista P.D.C. El. pure dep. al Parl. nel coll. di Udine-Belluno-Gorizia.

TIGNINO Rocco, senatore, n. a Gela (Caltanissetta) il 19-II-1894 da Vincenzo.

Roma, Palazzo Madama.

Iscr. al P.S.I. dal '14. Comb. della gu. '15-'18. E' Cons. del Com. di Gela.
El. senatore nel coll. di Piazza Armerina (Enna) con 26365 v. p., per la lista del F.D.P. (gr. P.S.I.), I Legisl. Rep.

TISSI Attilio, perito industriale, senatore, n. a Vallada (Belluno) il 9-IX-1900 da Giuseppe.

Roma, Palazzo Madama.

Dopo l'8 sett. '43 ha organizzato il movim. cland. della Prov. di Belluno quale M. dell'Esec. mil. prov. e Comm. del Comando mil. prov.; M. del C.L.N. prov. e del Comando Zona Piave fino alla Liberaz. Perseguitato pol., arrestato e sottoposto a tortura. Dalla Liberaz. al '46 Pres. della Dep. Prov. di Belluno. Dal 1930 al '35 ha praticato l'alpinismo distinguendosi nel campo naz. e in quello internaz.
El. senatore nel coll. di Belluno, circoscr. Veneto, con 17152 v. p., per la lista di U.S., I Legisl. Rep.

TITOMANLIO Vittoria, insegnante, deputata al Parlam.

El. dep. al Parl. nel coll. di Napoli-Caserta con 35700 v. p., per la lista del P.D.C., I Legisl. Rep.

TOGLIATTI Palmiro, (Ercoli), giornalista dep. al Parlam.

El. dep. al Parl. per i coll. di Torino-Novara-Vercelli; Roma-Viterbo-Latina-Frosinone; Catania-Messina-Siracusa-Ragusa-Enna, per la lista del F.D.P. (gr. del P.C.I. I Legisgl. Rep. Ha optato per il coll. di Roma-Viterbo-Latina-Frosinone.

TOGNI Giuseppe, deputato al Parlam.

El. dep. al Parl. nel coll. di Pisa-Livorno-Lucca-Massa-Carrara con 68904 v. p., per la lista del P.D.C., I Legisl. Rep. Nom. Pres. dell'I.C.E.

TOLLOY Giusto, deputato al Parlam., n. a Trieste il 3-XI-1907 da Giuliano.

Roma, Palazzo Montecitorio.

Profugo in Italia durante la 1.a gu. mondiale, comb. della gu. '39-'45 col grado di Magg. di S.M., dec. al V.M. Dopo l'8 sett. '43 costituiva in Romagna il primo C.L.N. della regione e stampava clandestinamente il libro: « Con l'Armata italiana in Russia ». Dalla Liberaz. è Segr. dell'A.N.P.I. e della Fed. Social. di Forlì. Al Congr. di Roma del '47 eletto M. della Dir. del P.S.I.
El dep. al Parl. nel coll. di Bologna-Ferrara-Ravenna-Forlì con 42055 v. p., per la lista del F.D.P. (gr. P.S.I.), I Legisl. Rep.

TOLOMEI Alberto, professore univ.
Deceduto nel 1948.

TOMASI DELLA TORRETTA Pietro, nobile dei principi di Lampedusa, diplomatico, a riposo, senatore.

Sen. di diritto (gr. Misto)), I Legisl. Repubblicana.

TOMBA Umberto, macchinista delle FF. SS., deputato al Parlam., n. a Lonigo (Vicenza) il 21-IV-1901 da Valentino.

Verona, via Gazzera, 15.

Segr. gen. della C.d.L. di Verona, M. del Com. esec. del Sindac. Ferrovieri It. di Verona.
El. dep. al Parl. nel coll. di Verona-Padova-Vicenza-Rovigo con 26714 v. p., per la lista del P.D.C., I Legisl. Rep.

TOME' Zefferino, avvocato, senatore, n. a Casarsa (Udine) il 1-XII-1905 da Luigi. L. giur.

Casarsa (Udine).

Pres. Un. Coop. del Friuli.
El. senatore nel coll. di San Vito al Tagliamento (Udine), circosc. Friuli-Venezia Giulia, con 47803 v. p., per la lista del P.D.C., I Legisl. Rep. Segr. Comm. Senat. Ind. e Comm. int. este. e Turismo.

TOMMASI Romano, deputato al Parlam., n. a Magrè (Vicenza) da Giovanni. LL. chim. e farm. e sc. agr.

Schio, via Parini, 51.

Sindaco di Schio (Vicenza) dal nov. '46. El. dep. al Parlam. nel coll. di Verona-Padova-Vicenza-Rovigo con 28618 v. p., per la lista del P.D.C., I Legisl. Rep.

TOMMASINI Raffaele, senatore, n. a Ferrara da Augusto.

Roma, Palazzo Madama.

El. sen. nel Coll. di Chioggia (Venezia) circoscr. Veneto con 38674 v. p. per la lista del P.D.C., I Legisl. Rep.

TONELLO Tommaso, pubblicista, senatore.

Sen. di diritto (P.S.L), I Legisl. Rep.

TONENGO Matteo, agricoltore, deputato al Parlam., n. a Chivasso (Torino) il 20-V-1907 da Domenico.

Chivasso, via Ferraris, 12.

El. dep. al Parl. nel coll. di Torino-Novara-Vercelli con 29968 v. p., per la lista del P.D.C., I Legisl. Rep.

TORELLI Pietro, professore univ., senato-

El. senatore nel coll. di Mantova, circoscr. Lombardia con 51599 v. p., per la la lista del F.D.P. (gr. P.S.I.), I Legisl. Repubblicana.

TORRETTA Federico, deputato al Parlam., n. a Buttigliera d'Asti il 25-VI-1890 da Antonio.

Roma, Palazzo Montecitorio.

M. del Com. della Fed. del P.C.I. e Ass. del Com. di Asti.
El. dep. al Parl. nel coll. di Cuneo-Alessandria-Asti con 47252 v. p., per la lista del F.D.P. (gr. P.C.I.), I Leg. Rep.

TOSATO Egidio, professore univ., deputato al Parlam.

El. dep. al Parl. nel coll. di Verona-Padova-Vicenza-Rovigo, con 27829 v. p., per la lista del P.D.C., I Legisl. Rep.

TOSATTI Quinto, giornalista, senatore.

El. sen. nel coll. di Roma VII circoscriz. Lazio con 50550 v. p. per la lista del P.D.C., I Legisl. Rep.

TOSELLI Antonio, ingegnere, senatore.

El. senatore nel coll. di Cuneo-Saluzzo, circoscr. Piemonte con 64564 v. p., per la lista del P.D.C., I Legisl. Rep.

TOSI Enrico, professore deputato al Parlamento.

El. dep. al Parl. nel coll. di Como-Sondrio-Varese con 21848 v. p., per la lista del P.D.C., I Legisl. Rep.

TOZZI CONDIVI Renato, avvocato, deputato al Parlam.

El. dep. al Parl. nel coll. di Ancona-Pesaro-Macerata-Ascoli Piceno con 28990 v. p., per la lista del P.D.C., I Legisl. Rep

TRAINA *Giuseppe, medico,* senatore.

El. senatore nel coll. di Sciacca, circoscriz. Sicilia con 46272 v. p., per la lista del P.D.C., I Legisl. Rep.

TREMELLONI Roberto, pubblicista, deputato al Parlam.

El. dep. al Parl. nel C.U.N. per la lista U.S. I Legisl. Rep. Min. senza portafoglio, vice-Pres. del C.I.R. e Pres. del C.I.R.E.R.P. nel 6.o Min. De Gasperi (24-V-1948).

TREVES Paolo, giornalista, deputato al Parlam.

El. dep. al Parl. nel coll. di Milano-Pavia con 9265 v. p., per la lista di U.S. (gr. P.S.L.L.), I Legisl. Rep.

TREZZANI Claudio, generale di Corpo d'Armata.

Comand. design. d'Amata, è stato non. Capo di S.M. della Difesa Naz. (Guerra) con decreto 21-IV-1948.

TRIMARCHI Michelangelo, avvocato, deputato al Parlam.

El. dep. al Parl. nel coll. di Catania-Messina-Siracusa-Ragusa-Enna con 38648 v. p., per la lista del P.D.C., I Legisl. Rep.

TRIPEPI Domenico, avvocato, senatore.

Sen. di diritto (gr. P.L.I.), I Legisl. Rep.

TROIANO Ernesto, ingegnere, senatore, n. a Genzano di Lucania (Matera) nel 1895 da Felice, L. ing.

Roma, Palazzo Madama.

Iscr. al P.C.I. dal '21; perseguitato pol. condann. dal T. S., ha scontato 8 anni di carcere; già Dir. di un Consorzio di bonifica, esperto di bonifica e irrigazione.
El. senatore nel coll. di Melfi (Potenza), circoscr. Basilicata con 19333 v. p., per la lista del F.D.P. (gr. P.C.I.), I Legisl. Rep.

TROISI Michele, professore deputato al Parlam.

El. dep. al Parl. nel coll. di Bari-Foggia con 46680 v. p., per la lista del P.D.C., I Legisl. Rep.

TRULLI Martino, avvocato, deputato al Parlam.

El. dep. al Parl. nel coll. di Bari-Foggia con 14998 v. p., per la lista del B.N. (gr. Misto), I Legisl. Rep.

TRUZZI Ferdinando, agricoltore, deputato al Parlamento, n. a Pegognaga (Mantova) il 26-IV-1909 da Antonio.

Suzzara (Mantova) via Donella, 13.

Vice pres. della Fed. prov. Coltivatori diretti.

El. dep. al Parl. nel coll. di Mantova-Cremona con 22202 v. p., per la lista del P.D.C., I Legisl. Rep.

TUDISCO Giuseppe, deputato al Parlam., n. a Catania il 27-II-1908 da Cosimo Dipl. rag.

Catania, v. Vitt. Emanuele, 328.

Iscr. al P.P.I. dalla fond., già Segr. gen. della C.d.L. di Catania per la corrente D.C.; vice dir. della Banca reg. Siciliana; attualm. è vice dir. del Banco di Sicilia.

El. dep. al Parlam. nel coll. di Catania-Messina-Siragusa-Ragusa-Enna con 28943 v. p., per la lista del P.D.C., I Legisl. Rep.

TUPINI Giorgio, avvocato, deputato al Parlam., n. a Roma il 26-VI-1922 da Umberto, L. giur.

Roma, via S. Nicola de' Cesarini 3

Assist. univ. Giovanissimo prese parte all'organizz. cland. della D.C. Fondò dopo l'8 sett. «La Punta», giornale di batt. d. c., uscito poi a Roma il 4 giu. 1944. Fu M. della I Giuta Esec. Cintr. della D.C. con De Gasperi, Scelba, Pastore, Restagno. El. cons. Comun. a Roma nel 1947. Dirige la Segr. Centr. S.P.E.S. (Studi Propag. e Sta.) della D.C.

El. dep. al Parl. nel Coll. Ancona-Pesaro-Macerata-Ascoli Piceno, con 36616 v. p., per la lista P.D.C., I Legisl. Rep.

TUPINI Umberto, avvocato, senatore.

Sen. di diritto (P.D.C.), I Legisl. Rep. Min. dei LL. PP. nel 6.o Gab. De Gasperi il 24-V-1948.

TURCHI Giulio, organizzatore sindacale, daputeto al Parlam.

Attualm. Cons. del Com. di Roma e Segr. della Lega dei Com. Dem.

El. dep. al Parl. nel coll. di Roma-Viterbo-Latina-Frosinone, con 30474 v. p., per la lista del F.D.P. (gr. P.C.I.), I Leg.

TURCO Alessandro, avvocato, senatore.

Sen. di diritto (P.D.C.), I Legisl. Rep.

TURCO Vincenzo, avvocato, deputato al Parlam.

El. dep. al Parlam. nel coll. di Catanzaro-Cosenza-Reggio C. con 34330 v. p., per la lista del P.D.C., I Legisl. Rep.

TURNATURI Francesco, deputato al Parlamento, n. a Catania il 1-I-1914 da Egidio. L. econ. e comm.

Catania, via Sacchero, 89.

M. del Com. dirett. della Fed. naz. degli Statali. Primo Procuratore dell'Ist. distr. delle Imp. dir. di Catania.

El. dep. al Parl. nel coll. di Catania-Messina-Siracusa-Ragusa-Enna con 32183 v. p., per la lista del P.D.C., I Leg. Rep.

U-V

UBERTI Giovanni, senatore.

Sen. di diritto (P.D.C.), I Legisl. Rep. SS. alle Poste e Telecomunicazioni nel 6.o Gab. De Gasperi.

VACCARO Nicola, avvocato, senatore, n. a Cosenza il 20-IX-1893 da Luigi. L. giur.

Cosenza, Archi di Vaccaro.

Già Segr. della Sez. del P.P.I. di Cosenza, organizz. del P.D.C. in Calabria.

El. senatore nel coll. di Cosenza, circoscriz. Calabria con 41096 v. p., per la lista el P.D.C., I Legisl. Rep.

VALANDRO Gigliola, professoressa, deputata al Parlam., n. a Montagnana (Padova) da Vittorio.

Roma, Palazzo Montecitorio.

Insegna storia e filos. nei licei; M. del Com. reg. Veneto del P.D.C.; Cons. del Com. di Padova.

El. dep. al Parlam. nel coll. di Verona-Padova-Vicenza-Rovigo con 36361 v. p., per la lista del P.D.C., I Legisl. Rep.

VALENTI Michele, avvocato, deputato al Parlam.

El. dep. al Parl. nel coll. di Parma-Modena-Piacenza-Reggio Emilia con 25200 v. p. per la lista del P.D.C., I Leg. Rep.

VALLAURI Giancarlo, contrammiraglio, professore univ.

Accadem. d'It. Già SN Acc. dei Lincei dal 6-V-1935. Riamm. il 23-VI-1948.

VALMARANA Giustino, avvocato senatore.

El. senatore nel coll. di Bassano del Grappa, circoscr. Veneto con 73777 v. p., per la lista del P.D.C., I Legisl. Rep.

VALSECCHI Athos, professore, deputato al Parlam., n. a Gravedona (Como) il 28-XI-1919 da Eufrasio. L. fil.

Chiavenna (Sondrio), v. F. Dolzino.

Segr. della sez. del P.D.C. di Chiavenna, M. del Cons. delle A.C.L.I.

El. dep. al Parl. nel coll. di Como-Sondrio-Varese con 24500 v p., per la lista del P.D.C., I Legisl. Rep.

VANONI Ezio, professore univ., avvocato, senatore.

El. senatore nel coll. di Sondrio circoscr. Lombardia con 46452 v. p., per la lista del P.D.C. Min. delle Finanze nel 6.o Gab. De Gasperi (24-V-1948). I Legisl. Rep.

VARALDO Franco, pediatra, senatore. n. a Savona il 10-XII-1906 da Pietro. L. med.

Savona, via Paleocapa, 11.

Ha partecipato all'organizz. cland. del P.D.C. in prov. di Savona, Cons. del Com. di Savona, Segr. della Sez. di Savona del P.D.C.

El. senatore nel coll. di Savona, circoscriz. L..uria, con 53141 v. p., per la lista del P.D.C., I Legisl. Rep.

VARRIALE Giuseppe, magistrato, senatore, n. a Napoli il 16-IV-1883 da Salvatore. L. giur. D. notaio.

Perugia, via Del Ronetto, 3.

El. senatore nel coll. di Perugia, circoscriz. Umbria, con 30628 v. p. per la lista del P.D.C., I Legisl. Rep.

VASSALLI Luigi, giornalista.

Direttore dell'« Umanità » di Roma; dimesso dall'ufficio il 22-V-1948.

VECCHIO Stella, deputata al Parlam., n. a Milano il 17-VI-1921 da Enrico.

Roma, Palazzo Montecitorio.

M. della Comm. femm. e della Segr. Feder. del P.C.I. di Brescia.

El. dep. al Parl. nel coll. di Mantova-Cremona con 53278 v p., per la lista del F.D.P. (gr. P.C.I.), I Legisl. Rep.

VENDITTI Mario, avvocato, scrittore, senatore.

El. senatore nel coll. di Cerreto Sannita, circoscr. Campania con 27035 v. p., per la lista del B.N. (gr. P.L.I.). I Legisl. Rep.

VENEGONI Carlo, operaio, deputato al Parlam., n. a Legnano (Milano) il 7-V-1902 da Paolo.

Roma, Palazzo Montecitorio.

Perseguitato pol., ha scontato 10 anni di carcere. Partecipò alla gu. di Liberaz. quale Comm. di gu. nella zona della Liguria. E' M. della Comm. Esec. della C.d.L. di Milano.

El. dep. al Parl. nel coll. di Milano-Pavia con 33903 v. p., per la lista del F.D.P. (gr. P.C.I.). I Legisl. Rep.

VERONESI Giuseppe, ingegnere, deputato al Parlam., n. a Rovereto (Trento) il 17-IV-1910 da Germano. L. ing. ind.

Rovereto, via Scuole, 1.

Segr. della C.d.L. di Trento, Ing. aeronautico.

El. dep. al Parl. nel coll. di Trento-Bolzano con 15032 v. p. per la lista P.D.C., I Legisl. Rep.

VERONI Dante, avvocato, pubblicista, senatore.

Senatore di [illegible] (gr. Dem. di sinistra), I Legisl. Rep.

VETRONE Mario, professore, deputato al Parlam., n. a Benevento il 26-I-1914. L. mat. e fis.

Benevento, via B. Camerario.

Componente il Com. dir. della C.d.L. di Benevento, Pres. delle A.C.L.I. per la prov. di Benevento, vice-Pres. Fed. naz. coltivatori diretti.

El. dep. al Parl. nel coll. di Benevento-Avellino-Salerno con 36500 v. p., per la lista del P.D.C., I Legisl. Rep.

VIALE Ambrogio, avvocato, deputato al Parlam.

El. dep. al Parl. nel coll. di Genova-Imperia-La Spezia-Savona con 21747 v. p. per la lista del P.D.C., I Legisl. Rep.

VICENTINI Rodolfo, commercialista, deputato al Parlam.

El. dep. al Parl. nel coll. di Brescia-Bergamo, con 45464 v. p. per la lista del P.D.C., I Legisl. Rep.

VIGIANI Maurizio, operaio, senatore, n. a Borgo S. Lorenzo (Firenze) il 12-V-1905 da Pietro.

Firenze, via S. Domenico, 45.

Iscr. al P.P.I. nel '21, ha preso parte alla lotta partigiana; M. per il P.D.C. nel C.L.N. di Firenze; Vice Pres. ACLI di Firenze.

El. senatore nel coll. di Firenze, circoscriz. Toscana, con 49252 v. p., per la lista del P.D.C., I Legisl. Rep.

VIGO Gaetano, avvocato, deputato al Parlamento.

El. dep. al Parl. nel coll. di Catania-Messina-Siracusa-Ragusa-Enna con 34726 v. p., per la lista del P.D.C., I Leg. Rep.

VIGORELLI Ezio, avvocato, deputato al Parlamento.

El. dep. al Parl. nel coll. di Milano-Pavia, per la lista U.S., I Legisl. Rep. Sottosegr. alle Pensioni di Guerra nel 6.o Gab. De Gasperi.

VIOLA Ettore, avvocato, deputato al Parlamento.

El. dep. al Parl. nel coll. di L'Aquila-Chieti-Teramo con 25740 v. p. El. anche senatore nel coll. di Roma III, circoscriz. Lazio, con 49399 v. p., I. Legisl. Rep. Optò per la Camera.

VISCHIA Carlo, avvocato, senatore.

El. senatore nel coll. di Città di Castello, circoscr. Umbria con 20432 v. p., per la lista del P.D.C., I Legisl. Rep.

VISENTIN Angelo, agricoltore, deputato al Parlam., n. a Paese (Treviso) il 2-X-1900.

Roma, Palazzo Montecitorio.

El. dep. al Parl. nel coll. di Venezia-Treviso con 21991 v. p., per la lista del P.D.C., I Legisl. Rep.

VITELLI Giovanni.

Dal 20-VII-1948 Prefetto di Genova.

VIVIANI Luciana, professoressa, deputata al Parlam., n. a Napoli il 3-IX-1917 da Raffaele e da Maria Di Maio, L. in lingue.

Napoli, corso Vitt. Eman., 356.

Iniziò fin dal' 38 la sua attività cland. e nel luglio '43 aderì al P.C. A Roma prese parte attiva alla lotta cland. durante l'occupazione tedesca. E' Cons. del Com. di Napoli e dirigente dell'U.D.I. prov. di quella città.

El. dep. al Parl. nel coll. di Napoli-Caserta con 38307 v. p., per la lista del F.D.P. (gr. P.C.I.), I Legisl Rep.

VOCCOLI Odoardo, senatore.

El. senatore nel coll. di Taranto, circoscr. Puglie con 32740 v. p., per la lista del F.D.P. (gr. P.C.I.), I Legisl. Rep.

VOCINO Michele (Vox), Consigliere di Stato, giornalista, deputato al Parlam.

El. dep. al Parl. nel coll. di Bari-Foggia, con 23716 v. p. per la lista del P. D. C., I Legisl. Rep.

VOLGGER Friedrich, giornalista, deputato al Parlam., n. a Ridanna (Bolzano) il 4-IX-1914 da Giuseppe e Notburga Inderst. L. filos.

Bolzano, via Talfergries, 2.

Laureatosi nel '39 a Innsbruck, passò alla redaz. del giornale « Dolomiten » a Bolzano fino al sett. '43 quando fu arrest. dalla Gestapo e deport. nel campo di concentr. di Dachau, ove rimase fino alla liberaz., maggio 1945. Attualm. è vice-Pres. del P.P.S.

El. dep. al Parl. nel coll. di Trento-Bolzano con 42213 v. p., per la lista del P.P.S. (gr. misto), I Legisl. Rep.

VOLPE Calogero, medico chirurgo, deputato al Parlam.

El. dep. al Parl. nel coll. di Palermo-Trapani-Agrigento-Caltanissetta con 62496 v. p. per la lista del P.D.C., I Leg. Rep.

WALTER Riccardo, impiegato, deputato al Parlam., n. a Schio (Vicenza) il 24-IX-1895 da Attilio.

Roma, Palazzo Montecitorio.

M. della Fed. Prov. di Vicenza, Segr. della Sez. del P.C.I. di Magrè di Schio.

El. dep. al Parl. nel coll. di Verona-Padova-Vicenza-Rovigo con 44958 v. p., per la lista del F.D.P. (gr. P.C.I.), I Legisl. Rep.

Z

ZACCAGNINI Benigno, medico, deputato al Parlam.

El. dep. al Parl. nel coll. di Bologna-Ferrara-Ravenna-Forlì, per la lista del P.D.C. I Legisl. Rep.

ZAGARI Mario, giornalista, deputato al Parlam.

El. dep. al Parl. nel coll. di Roma-Viterbo-Latina-Frosinone con 6074 v. p., per la lista di U.S., I Legisl. Rep.

ZANARDI Francesco, chimico, senatore.

XIII Collegio di Bologna. Sen. di diritto (P.S.L.I.), I Legisl. Rep.

ZANE Francesco, industriale, senatore, n. a Salò (Brescia) il 30-VIII-1898 da Angelo. D. rag.

Salò, via Gasparo da Salò.

Iscr. al P.P.I. dal '19 fino allo scioglimento.

El. senatore nel coll. di Salò (Brescia) circoscriz. Lombardia, con 63020 v. p., per la lista del P.D.C., I Legisl. Rep.

ZANFAGNINI Umberto, avvocato, deputato al Parlam., n. a Pavia di Udine il 2-III-1903 da Pietro e da Marianna Forte L. giur.

Udine, v. Vitt. Veneto, 30.

Dal 1916 visse accanto all'On. Emilio Girardini, insigne avvocato e dep. di Udine per 7 legisl.; Autodidatta, con la sola istruzione element., nel '31 conseguì il Dipl. di mat. class. e nel '35 all'Univ. di Bologna la L. in giur. Dopo l'8 sett. '43 partecipò alla lotta clandest. quale M. del C.L.N. di Udine in rappresentanza del P.D.C.; nel '45 passò al P.S.I.U.P.; nella sciss. del genn. '47 passò al P.S.L.I.; attualm. è Pres. della Cassa di Risparmio di Udine.

El. dep. al Parlam. nel coll di Udine-Belluno-Gorizia con 3507 v. p., per la liseta di U. S., I Legisl. Rep.

ZANGARINI Carlo, poligrafo.

Deceduto il 19-VII-1943.

ZANOTTI BIANCO Mario, diplomatico. L. giur.

Già console gen. a Barcellona; Min. Plenipot. della Rep. Ital. al Nicaragua.

ZAPPELLI Luigi, impresario costruttore, deputato al Parlam.

El. dep. al Parlam. nel Coll. di Torino-Novara-Vercelli, con 37100 v. p., per la lista del F.D.P. (gr. P.S.I.), I Legisl. Rep.

ZELIOLI Ennio, avvocato, senatore, n. a San Giovanni in Croce (Cremona) l'8-II-1899. L. giur.

Cremona via Aporti.

El. senatore nel coll. di Crema (Cremona), circoscriz. Lombardia, con 50388 v. p. per la lista del P.D.C., I Leg. Rep.

ZERBI Tommaso, professore univ., deputato al Parlam.

El. dep. al Parl. nel coll. di Milano-Pavia con 14459 v. p., per la lista del P.D.C., I Legisl. Rep.

ZERBOGLIO Adolfo, professore univ. emerito e avvocato, senatore.

Sen. di diritto (gr. U.S.), I Leg. Rep.

ZIINO Vinicio, industriale e commerciante, senatore.

El. sen. nel coll. di Patti, circoscr. Sicilia con 51091 v. p. per la lista P.D.C. I Legisl. Rep.

ZINGALE Salvatore, giudice.

Segr. partic. del V. Presid. del Cons. Piccioni dal 26-V-1948.

ZOLI Adone, avvocato, senatore.

El. sen. nel coll. di Firenze, I circoscr. Toscana con 68499 v. p. per la lista P.D.C., I Legisl. Rep.

ZOPPI Vittorio, conte, diplomatico.

Entrato in carriera nel 1923; specialista di quest. mediterr. e coloniali; Segr. gen. al Min. degli Esteri in sostituz. di Fransoni Francesco dal 31-V-1948.

ZOTTA Mario, consigliere di Stato, senatore.

El. sen. nel coll. di Potenza, circoscr. Basilicata, con 26505 v. p. per la lista P.D.C., I Legisl. Rep.

ULTIME VARIAZIONI
(al 30 luglio 1948)

ATTARDI Luigi.
Viceprefetto. Nomin. Pref. di Trapani.

AVALLE Enrico.
Prefetto di Macerata. Ora a riposo.

AZZARO Salvatore.
Prefetto di Trapani. Ora a riposo.

BALLERO Francesco.
Prefetto di Lucca. Ora a riposo.

BATTAGLINI Ernesto, magistrato.
Primo Pres. C. d'App. di Potenza. Nomin. Avv. Gen. C. di Cass.

BRUNO Camillo.
Viceprefetto. Nomin. Pref. di Rovigo.

CASSINIS Angelo, ministro plenipot.
Trasf. da Bogotà a Caraças con ll. cc. Ambasc.

CARTA Mario.
Prefetto di Ancona. A disposiz. dell'Alto Commiss. Igiene e San. Pubbl. con l'inc. di Segr. Gen.

CIPRIANI Cipriano.
Prefetto. a disposiz. Ora a riposo.

COLUCCI Massimo, magistrato.
Proc. Gen. C. d'App. di Bari. Trasf. a Perugia.

CORBIA Guido.
Viceprefetto. Nomin. Pref. di Sassari.

CORPACI Alfredo.
Prefetto a disposiz. Ora a riposo.

CUZZANITI Giuseppe, avvocato.
Viceprefetto. Nomin. Pref. di Brindisi.

D'AIUTO Federico.
Viceprefetto. Nomin. Pref. di Potenza.

DE GOYZUETA Mario.
Prefetto a disposiz. Ora a riposo.

DELLI SANTI CIMAGLIA GONZAGA Luigi.
Prefetto di Cosenza. Trasf. a Lucca.

DE RINALDIS Aldo, soprint. alle Gallerie ed alle opere d'arte.
Deceduto il 27-VII-1948.

DE SANTIS Massimo.
Viceprefetto. Nomin. Pref. di Vercelli.

DI CASTRI Luciano.
Prefetto, ora a riposo.

FARINA Giulio, professore univ.
Deceduto.

FECIA DI COSSATO Carlo, ministro plenipotenziario.
Trasf. da Ottawa a l'Avana con ll. cc. Ambasc.

FONTANELLI Osvaldo.
Prefetto di Pescara. Ora a disposiz.

FORNI Socrate, avvocato.
Prefetto di Ferrara. Trasf. a La Spezia.

FRANCI Alpinolo.
Viceprefetto. Nomin. Pref. a Forlì

FROGGIO Guglielmo.
Prefetto a disposiz. Ora a riposo.

GABETTI Giuseppe, professore univ.
Deceduto.

GABETTI Ottavio.
Prefetto a disposiz. Ora a riposo.

GARDINI Luigi.
Prefetto di Grosseto, ora a riposo.

GIORGI Tito, magistrato.
Deceduto.

GIUA Efisio.
Viceprefetto. Nomin. Pref. di Arezzo.

JANNONI Sante.
Viceprefetto. Nomin. Pref. a disposiz. Min. Interni.

LEMMI Francesco, professore univ.
Deceduto.

LIUTI Alberto.
Viceprefetto. Nomin. Pref. di Ferrara.

LI VOTI Giuseppe.
Prefetto a disposiz. Trasf. a Salerno.

LO MONACO Federico.
Viceprefetto. Nomin. Pref. di Caltanissetta.

MAGRIS Virgilio.
Viceprefetto. Nomin. Pref. di Ravenna.

MARFISA Gaetano.
Prefetto di Varese. Trasf. a Cosenza.

MOCCIA Oscar.
Prefetto di La Spezia. Trasf. a Macerata.

MONTICELLI Roberto.
Prefetto, ora a riposo.

MOZZI Renato.
Prefetto a disposiz. Trasf. a Pescara.

ORLANDI Francesco.
Prefetto di Avellino, ora a riposo.

ORRU' Gaetano.
Prefetto di Rovigo. Trasf. a Grosseto.

PALLANTE Edoardo.
Prefetto di Vercelli, a riposo.

PAULOVICH Ernesto.
Viceprefetto. Nomin. Prefetto di Novara.

PISANI Giovanni. magistrato.
Cons. di Cassaz. Nomin. Primo Pres. C. d'App. di Brescia.

RIVELA Nicola.
Prefetto di Campobasso. Ora a riposo.

RIZZA Giulio Cesare.
Prefetto di Messina, a disposizione.

ROSATI Carlo.
Prefetto, a riposo.

ROTIGLIANO Edoardo.
Prefetto di Caltanissetta, coll. a dispos.

SALVATORE Alfredo.
Prefetto di Sassari, a disposiz.

SCIORILLI BORELLI Umberto.
Prefetto a dispos. Trasf a Campobas

SECCO SUARDO Dino, console gen.
Trasf, da Caraças a Bogotà con Il. Ambasc.

SIRAGUSA Roberto.
Prefetto di Frosinone, a disposiz.

SOLCI Tommaso.
Prefetto a disposiz., a riposo.

SOLDAINI Giuseppe.
Prefetto a disposiz. Trasf. a Varese.

SOLIMENA Giuseppe.
Prefetto a disposiz. Trasf. ad Ancona

SPECIALE Rosario.
Prefetto, a riposo.

STRANO Paolo.
Prefetto di Brindisi. Trasf. a Messin

STROPPOLATINI Dino.
Prefetto a disposiz., a riposo.

TACOLI Alfonso, ministro plenip.
Trasf. da Praga a Montevideo con cc.. Ambasc.

TEMPERINI Anteo.
Prefetto di Arezzo. Trasf. a Frosinon

TORTORICI Francesco Antonino.
Prefetto di Forlì, a disposiz.

TURBACCO Francesco.
Prefetto a disposiz., a riposo.

VARINO Alessandro.
Prefetto di Novara, a disposiz. del Presidente della Repubblica.

VANNI D'ARCHIRAFI Francesco Paolo, ministro plenipot.
Destinato a Praga.

VELASCO Giovanni, avvocato.
Viceprefetto. Nomin. Pref. di Avellino.

VICARI Angelo.
Prefetto a disposiz. Trasf. a Palermo.

VITTORELLI Antonio Cesare.
Prefetto di Palermo, ora a disposiz.

ZINGALE Giuseppe.
Prefetto di Potenza, ora a riposo.